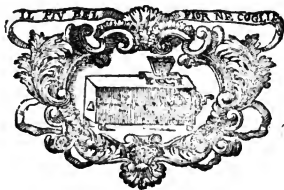
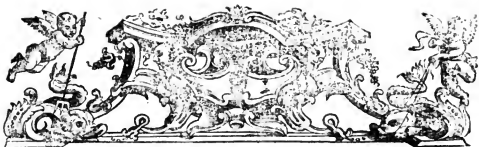
COMPENDIO
DEL
VOCABOLARIO
DELLA CRUSCA

TOMO QUARTO.

COMPENDIO
DEL
VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA CRUSCA

Formato ſulla Edizione quarta del medeſimo.

IN FIRENZE
M. DCC. XXXIX.
Appresso Domenico Maria Manni.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

R

Lettera di suono aspro, e nelle voci, dove è raddoppiata, e frequentata, accresce maggiore asprezza. Consente dopo di se tutte le consonanti nel mezzo della parola in diversa sillaba, come GARBO, BARCA, PERDONO, FORFORA, ORGANO, ORLO, ARME, ORNARE, SERPE, SERQUA, VERSO, CORTE, NERVO, SFERZA, e in tutti questi luoghi ritiene il suo intero suono. Ammette avanti di se nel principio, e nel mezzo della parola, e nella sillaba le consonanti B, C, D, F, G, P, T, V, e fa perder loro alquanto di suono, come BRACCIO, AMBRA, CRUSCA, INCRESPATO, DRAGO, ANDRONE, FRAGOLA, REFRIGERIO, GRATO, AGRO, PRATO, RAPPRESAGLIA, TRAVE, INTRECCIATO, CAVRETTO, SOVRANO; ma l'V è quasi sempre in mezzo della parola. Nel principio della parola riceve ancora la S, come SRADICARE, e allora la S si pronunzia nel suono più rimesso, quale nella voce ACCUSA, di che alla lettera S. Raddoppiasi nel mezzo della parola frequentemente, come CARRO, MARRA, ec.

R A

RABACCHINO. Dim. di Rabacchio. *Ambr. Furt. 1. 1.*

RABACCHIO, e RABACCHIUOLO. Piccol fanciullo. *Lat. pupulus. Gr. παιδάριον.*

RABARBARO. Lo stesso, che Reobarbaro. *Ricett. Fior. 57.*

RABBARUFFARE. Mettere in baruffa, Abbaruffare. *Lat. miscere, perturbare, volvere. Gr. ταράττειν. Gell. lett. 3. lez. 8. 175.*

RABBARUFFATO. Add. da Rabbaruffare. *Lat. inconcinnus, incompitus. Gr.* ἀκόσμητος, ἀκαλλώπιστος. *Fir. As.* 183. *Morg.* 18. 56. *Buon. Fier.* 4. 5. 6.

RABBASSARE. Riabbassare, che vale Di nuovo abbassare, perciocchè le proposizioni RI, e RE hanno per lo più ne' composti forza di reiterazione. *Lat. iterum declinare, deprimere. Gr.* αὖθις ἐπικαταβάλλειν. *Sen. Pist. Fr. Iac. T.* 7. 1. 31.

RABBASSATO. Add. da Rabbassare. *Lat. depressus. Gr.* ταπεινωθείς. *Pallad. Novemb.* 14.

RABBATTERE. Neutr. pass. Abbattersi nel signific. del §. V. o Abbattersi di nuovo; che anche diciamo Riabbattere. *Lat. iterum nancisci. Gr.* αὖθις τυγχάνειν. *Bocc. nov.* 15. 38. *Cron. Vell.* 20. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 86.

§. Per Socchiudere. *Pecor. g.* 2. *nov.* 2. *Buon. Fier.* 4. 4. 11.

RABBATUFFOLARE. Abbatuffolare.

RABBELLIRE. Di nuovo abbellire; e non che nel signific. att. ma si usa anche nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. rursum ornare, exornare. Poliz. st.* 2. 34.

RABBELLITO. Add. da Rabbellire. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 262. E 2. 105.

RABBERCIARE. Rattoppare, Racconciare. *Lat. resarcire, reficere. Gr.* ἐξαρτίζειν. *Varch. stor.* 10. 271. *Tac. Dav. ann.* 14. 188.

RABBERCIATIVO. Add. Che rabbercia. *Varch. Lez.* 200.

RABBERCIATO. Add. da Rabberciare. *Salv. Granch. prol.*

RABBIA. Malattia propria de' cani, avvegnachè altri animali ancora vi sieno soggetti, la quale inspira loro un sommo orrore a tutti i liquori, e spezialmente all' acqua, gli rende inquieti, e avidi di mordere tutti gli altri animali, ch' e' truovano, che morsi anch' essi di simil malore s' infettano, e finalmente in pochi giorni gli uccide. E a quella simili. si piglia per Eccesso di furore, e d' ira, e Appetito di vendetta, e d' usar crudeltà. *Lat. furor, rabies. Gr.* μανία, λύσσα. *Cavalc. Med cuor. Bocc. nov.* 15. 23. E *nov.* 73. 20. E *nov.* 83. 9. *Amet.* 8. *G. V.* 10. 122. 2. *Dant. Inf.* 27 E *Purg.* 11. *Petr. son.* 196. *Borg. Varch.* 4. *rim.* 1.

§. I. Si dice in proverb. La rabbia è, o rimane tra' cani; e vale La discordia è tra gli eguali, e tra persone del medesimo ordine. *Tac. Dav. ann.* 1. 17.

§. II. Per Eccessiva cupidigia. *Lat. libido. Gr.* ἐπιθυμία. *Bocc. nov.* 30. 13. *S. Grisost.*

§. III. Per una Spezie di malore, che anche si dice Stizza. *Bocc. nov.* 77. 57.

§. IV. Per metaf. *Dant. Inf.* 29. *Guid. G.*

RABBINO. Dottore nella legge Ebraica. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 3. *Menz. sat.* 5.

RABBIOSAMENTE. Avverb. Con rabbia. *Lat. rabiose, rabide. Gr.* λυσσωδῶς, μανικῶς. *Mor. S. Greg. G. V.* 11. 1. 10. *Red. Vip.* 1. 26. E 84.

RABBIOSISSIMO. Superl. di Rabbioso. *Fiamm.* 3. 66.

RABBIOSO. Add. Infettato di rabbia; Arrabbiato. *Lat. rabiosus, rabidus. Gr.* λυσσώδης, μανικός. *Libr. Masc. Bocc. nov.* 48. 12.

§. I. Per simili. Adirato, Furioso, Stizzito a guisa di bestia arrabbiata. *Lat. rabiosus, furiosus, furibundus. Gr.* λυσσώδης, μανικός. *Dant. Inf.* 30. *Petr. canz.* 16. 1. E *son.* 83. *Alam. Colt.* 1. 3. E 2. 43.

§. II. Per Ismoderato, Eccessivo. *Lat. immensus. Gr.* ἄμετρος. *Dant. Inf.* 1. *S. Grisost. Red. Vip.* 1. 63.

RABBOCCARE. Di nuovo abboccare.

§ Rabboccare fiaschi, o simili, vale Riempierli fino alla bocca.

RABBOCCATO. Add. da Rabboccare.

§. Fiasco rabboccato, o simili, si dice Quello, che già manimesso è poi stato ripieno.

RABBONACCIARE. In signific. att. e anche neutr. pass. benchè talora colle particelle MI, TI ec. non espresse. Farsi bonaccia, Divenir tranquillo; e si dice propriamente del mare. *Lat. ad tranquillitatem redire, mitescere. Ovvid. Pist. Stor. Aiolf.*

§. I. Per simili. *Mor. S. Greg.*

§. II. Per Rappacificarsi. *Lat. in gratiam redire. Franc. Sacch. nov.* 64. E *nov.* 85.

RABBONDARE. Abbondare. *Lat.* abun-

abundare . *Gr.* *περισσεύειν* . *Ovvid. rim. Am.*

RABBONIRE. Abbonire, Rappacificare. *Lat. placare*, *lenire*. *Gr.* *πραΰνειν*.

RABBRACCIARE. Di nuovo abbracciare. *Lat. iterum amplecti*. *Bocc. nov.* 15. 12. *E nov.* 16. 32. *E nov.* 44. 16.

RABBRENCIARE. Restaurare, Resarcire, Rassettare. *Lat. resuere*, *resarcire*. *Gr.* *ἀναῤῥάπτειν*. *Cecch. Dot.* 3. 3.

RABBREVIARE. Abbreviar di nuovo. *But. Inf.* 29. 2.

RABBRUSCAMENTO. Il rabbruscare. *Lat. turbatio*, *turbamentum*. *Gr.* *ταραχὴ*, *ὄχλησις*. *Libr. Pred.*

RABBRUSCARE. Neutr. pass. si dice propriamente del Turbarsi il tempo. *Lat. obnubilari*. *Gr.* *ἐπιλυγάζεσθαι*. *Varch. stor.* 11. 358.

RABBRUSCATO. Add. da Rabbruscare. *Lat. turbatus*, *perturbatus*. *Gr.* *τεταραγμένος*, *ταραχώδης*.

§. Per simili. *Segn. stor.* 16. 652.

RABBRUZZARE. Neutr. pass. Oscurarsi, Farsi buio. *Lat. advesperascere*. *Gr.* *ἐπισπέρχειν*. *Lor. Med. canz.* 28. 4. *Ciriff. Calv.* 3. 97.

RABBRUZZOLARE. Rabbruzzare. *Ciriff. Calv.* 3. 72.

RABBUFFAMENTO. Il rabbuffare, Scompigliamento, Disordinamento. *Lat. turbamentum*, *turbatio*. *Gr.* *τύρβη*, *ὄχλησις*. *Filoc.* 4. 34.

RABBUFFARE. Scompigliare, Avviluppare, Disordinare; e si dice più, che d'altra cosa, di capelli, di peli, e di penne; il che anche diciamo Rabbaruffare. Si costruisce oltre al signific. att. anche alla maniera del neutr. pass. *Lat. turbare*, *confundere*. *Gr.* *ταράττειν*, *κυκᾶν*. *Bocc. nov.* 18. 11. *Fr. Iac. T.* 1. 1. 3. *Bern. Orl.* 2. 9. 15.

§. I. Parlandosi di temporale, e simili, vale Minacciar bufera. *Lat. obnubilari*. *Gr.* *ἐπιλυγάζεσθαι*. *Pataff.* 6.

§. II. Per Azzuffarsi insieme, Accapigliarsi. *Lat. se mutuo percutere*. *Dant. Inf.* 7. *Bocc. Com. Inf.* 7. 14. *Bern. Orl.* 2. 10. 44.

RABBUFFATO. Add. da Rabbuffare. *Lat. inordinatus*, *turbatus*, *incomptus*. *Gr.* *ἀδιάτακτος*, *ἄκομψος*, *ἀκαλλώπιστος*. *Bocc. nov.* 35. 7. *E nov.* 85. 22.

Urb. 1. *Rett. Tull.* 108. *Ar. Fur.* 2. 5.

RABBUFFO. Bravata, che si fa altrui con parole minaccevoli. *Lat. obiurgatio*. *Gr.* *ἐπιτίμησις*. *Varch. Ercol.* 70. *Libr. Son.* 18. *Tac. Dav. ann.* 15. 234. *Bern. Orl.* 1. 17. 56. *E* 1. 28. 2.

RABBUIARE. Farsi buio. *Lat. tenebrescere*. *Gr.* *σκοτοδινιᾶν*. *Zibald. Andr.* 94. *Salv. Spin.* 3. 2. *Buon. Fier.* 3. 5. 1.

RABESCARE. Ornar con rabeschi. *Lat. Phrygio opere exornare*.

RABESCATO. Add. da Rabescare; Ornato con rabeschi. *Lat. Phrygio opere ornatus*. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

§. Per simili. *Red. Inf.* 132. *E* 156.

RABESCO. Arabesco. *Lat. Phrygium opus*. *Buon. Fier.* 4. 3. 3.

§. Per simili. *Red. Off. an.* 4.

RABICANO. Sorta di mantello di cavallo. *Buon. Fier.* 2. 3. 4.

RABINO. Rabbino. *Fr. Giord. Pred. R.*

RACCAPEZZARE. Ritrovare, Rinvenire. *Lat. anquirere*, *investigare*. *Gr.* *ἀνερευνᾶν*, *ἐξιχνεύειν*. *Ciriff. Calv.* 4. 129. *Morg.* 6. 57. *Malm.* 5. 50. *E* 6. 101.

RACCAPITOLARE. Ridir da capo, Riepilogare. *Lat.* * *recapitulare*. *Gr.* *ἀνακεφαλαιοῦν*. *Ricord. Malesp. cap.* 168.

RACCAPPELLARE. Lo stesso, che Rincappellare. *Lat. denuo ægrotare*, *denuo in morbum incidere*.

§. Per simili. *Malm.* 3. 19.

RACCAPRICCIAMENTO. Raccapriccio, Il raccapricciare. *Lat. horror*. *Gr.* *φρίκη*. *Buon. Fier.* 4. 4. 21.

RACCAPRICCIARE. Cagionare in altrui un certo commovimento di sangue, con arricciamento di peli, che per lo più viene dal vedere, o dal sentire cose orribili, e spaventose. E oltre all' att. si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. horrorem incutere*, *horrescere*. *Gr.* *ἐκδειματοῦν*, *ἐπιφρίττειν*. *Dant. Inf.* 14. *But. ivi*. *Fir. As.* 314. *E dial. bell. donn.* 341. *Morg.* 4. 70. *Sen. ben. Varch.* 7. 20. *Tass. Ger.* 13. 41. *Lor. Med. Arid.* 3. 2.

RACCAPRICCIO. Il raccapricciare. *Lat. horror*. *Gr.* *φρίκη*. *But. Inf.* 14. 2. *Virg. Eneid. M.*

Raccattare. Ritrovare, Ricuperare, Riacquistare. *Lat. recuperare. Gr. πάλιν ἀναλαμβάνειν. Mirac. Mad. M. Fr. Giord. Pred. S. Malm.* 4. 33.

§. I. Raccattare, per Riscattare. *Lat. redimere. Gr. ἀπολυτροῦν. Tes. Br.* 7. 49.

§. II. Per Ragunare, Mettere insieme, Acquistare. *Lat. comparare, conquirere. Gr. πορίζεσθαι. Malm.* 10. 37.

Raccattato. Add. da Raccattare.

§. Essere il mal raccattato, cioè Essere male arrivato, mal ricevuto, mal capitato. *Lat. male cum aliquo agi. Gell. Sport.* 5. 3.

Raccenciare. Rattoppare i panni vecchi.

§. Per metaf. *Lor. Med. canz.* 44. 6.

Raccendere. Di nuovo accendere; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. iterum accendere. Gr. πάλιν ἀνάπτειν. Bocc. nov.* 31. 5. *Amet.* 100.

§. I. Per similit. *Dant. Inf.* 10. E 26.

§. II. Per metaf. *Petr. son.* 91. E 101. *Dant. Par.* 33.

Raccendimento. Il raccendere. *Lat. iterata accensio. Com. Inf.* 26. *Dant. vit. nuov.* 45.

Raccerchiare. Accerchiar di nuovo, Ricircondare.

§. Per Circondare, o semplicemente Accerchiare. *Lat. circumdare. Gr. περικυκλοῦν. Com. Inf.* 5. *Mor. S. Greg.*

Raccertare. Certificare; e si usa nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. certiorem facere. Gr. δηλοῦν πρός τινα. Dant. Purg.* 9. *But. ivi. Tass. Ger.* 8. 56. *Segner. crist. instr. pr.*

Raccertato. Add. da Raccertare. *Lat. certior factus. Gr. βεβαιωθείς. Bemb. Asol.* 2. 113.

Racceso. Add. da Raccendere. *Lat. iterum accensus. Gr. αὖθις ἡμμένος. Bocc. nov.* 68. 11.

§. Per metaf. *Bocc. nov.* 73. 23. E *nov.* 77. 31.

Raccettare. Ricettare. *Lat. recipere, excipere. Gr. δέχεσθαι. Cron. Morell.* 222. *Fir. As.* 161. *Cecch. Mogl.* 2. 1. *Salv. Granch.* 3. 13. *Red. Ditir.* 44.

Raccettatore. Che raccetta. *Lat. hospes, receptator. Gr. ξένος.*

§. Per metaf. *Stor. Aiolf.*

Raccettatrice. Femm. di Raccettatore.

Racchetare. Far restar di piagnere. *Lat. alicuius luctum compescere. Gr. γόον τινὸς παύειν. Bocc. nov.* 17. 21. *Cant. Carn.* 266.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Restar di piagnere, di lagnarsi, o simili. *Guid. G. Franc. Sacch. nov.* 156.

§. II. Racchetare, per Quietare, Rappacificare, Porre in calma; e si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. sedare. Gr. παύειν. Ovvid. Pist.* 62. *G. V.* 12. 87. 2. *Bern. Orl.* 3. 7. 73. *Bemb. lett.* 1. 321.

Racchetato. Add. da Racchetare. *Bocc. nov.* 70. 1.

Racchetto. Il raccettare, Ricetto, Ricovero. *Lat. hospitium, diversorium. Gr. ξενοδοχεῖον. Tac. Dav. Germ.* 372. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

Racchetta. Lacchetta. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. *Malm.* 3. 58. *Gal. Sist.* 154.

Racchiudere. Chiudere, Serrar dentro, Rinchiudere. *Lat. concludere, claudere. Gr. συνάγειν. Bocc. nov.* 41. 11. *Petr. canz.* 28. 7. *Liv. dec.* 3. *M. V. pr. Dant. Inf.* 33.

Racchiuso. Add. da Racchiudere. *Lat. conclusus. Gr. συναχθείς. Sagg. nat. esp.* 9. *Red. Ditir.* 5.

Racciabattare. Racconciare, Rattoppare, Rappezzare. *Lat. resuere. Gr. ἀναῤῥάπτειν. Pataff.* 6.

Raccoccare. Reiteratamente accoccare, Replicare, Reiterare. *Lat. rursum infligere. Gr. αὖθις ἐμφορεῖν. Morg.* 21. 30. *Bern. Orl.* 2. 10. 16. *Ciriff. Calv* 1. 29.

Raccoglienza. Accoglienza. *Lat. urbanitas, amplexus. Gr. ἀσπασμός. Stor. Aiolf.*

Raccogliere, e **Raccorre**. Pigliare checchessia levandolo di terra. *Lat. capere. Gr. χωρεῖσθαι. Bocc. nov.* 73. 16.

§. I. Raccorre, per Rassettare, Ragunare, Adunare, Mettere insieme. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Bocc. introd.* 26. E *nov.* 42. 10. *Dant. Inf.* 27. *Guid. G.*

§. II. Raccorre, per Accogliere, Rac-

Raccettare . *Lat. hospitari , recipere . Gr. ξενοδοχεῖν . Bocc. nov.* 43. 20. *E nov.* 79. 43. *Petr. son.* 259. *Fir. As.* 251.

§. III. Raccogliere il parto , vale Assistere alla donna partoriente , Far l'ufficio di levatrice . *Lat. obstetricari . Salvin. disc.* 1. 374.

§. IV. Raccor la mente in Dio , o simili , vagliono Rivolgere i pensieri a Dio . *Lat. mentem in Deum defigere . Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac T.* 2. 12. 31.

§. V. Raccorre , per Ricevere , Contenere , Ragunare . *Lat. recipere . Gr. ἀναλαμβάνειν . Dant. Par.* 30.

§. VI. Raccorre , per Intendere , Comprendere . *Lat. cognoscere , intelligere . Alam. Gir.* 14. 11.

§. VII. Raccorre , per Osservare , Notare . *Lat. animadvertere , sentire . Gr. νοεῖν , αἰσθάνεσθαι . G. V.* 11. 2. 6. *Bocc. nov.* 25. 11. *E nov.* 29. 16 *Ovvid. Pist.*

§. VIII. Per Dedurre , Inferire . *Lat. inferre . Gr. συμπεραίνειν . Sagg. nat. esp.* 133. *E* 159.

§. IX. Raccogliersi insieme , vale Adunarsi , Mettersi insieme . *Lat. simul convenire . Bocc. nov.* 79. 9. *Legg. Spir. S.* 352.

§. X. Raccoglier lo spirito , o l'alito , vale Rifiatare , Respirare . *Lat. anhelitum accipere . Gr. πνεῦμα ἀναλαμβάνειν . Bocc. nov.* 73. 21.

§. XI. Raccorre gli spiriti , l'alito , o simili , figuratam. vagliono Riaversi , Ritornare in forze , in buono stato , o simili . *Cron. Morell.* 258. *Sen. ben. Varch.* 4. 37.

§. XII. Raccogliere , in signific. neutr. pass. per Rifuggire , Ricoverarsi , Ripararsi . *Lat. se se recipere . Gr. καταφεύγειν . Bocc. nov.* 37. 6. *E nov.* 46. 3. *Guid. G.* 109. *Fir. disc. an.* 12.

§. XIII. Raccorre , termine aritmetico , vale Sommare . *Lat. in summam redigere . Gr. συλλήβδην ποιεῖσθαι . Tac. Dav. ann.* 15. 215.

§. XIV. Raccogliere , si dice anche del Ricevere nel bossolo i voti , quando si fanno i partiti . *Lat. colligere suffragia . Malm.* 6. 108.

Raccoglimento . Il raccogliere . *Lat. collectio . Gr. συλλογή . Cr.* 2. 23. 23. *Cavalc. Frutt. ling.*

Raccogliticcio . Lo stesso , che Collettizio . *Lat. collectitius . Gr. συνειλεγμένος . Tac. Dav. ann.* 1. 20. *E* 191.

§. Per simili t. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 484.

Raccoglitore . Che raccoglie . *Lat. collector . Gr. ὁ συλλέγων . Cr.* 6. 2. 16 *Guid. G.*

Raccoglitrice . Che raccoglie ; e si prende comunemente per lo stesso , che Levatrice . *Lat. obstetrix . Gr. μαῖα . Salvin. disc.* 1. 374.

Raccolta . Il raccogliere , Ricolta .

§. I. Macinare a raccolta , si dice delle Mulina , che non avendo acqua continua a sofficienza per macinare , aspettando , che l'acqua si rauni , e si raccolga dentro la colta .

§. II. Figuratam. in sentim. osceno , vale Usar di rado , e perciò con maggior veemenza l'atto venereo . *Bocc. nov.* 72. 8. *E concl.* 13.

§. III. Sonare a raccolta , e Sonar raccolta , o la raccolta , vagliono Richiamare i soldati . *Lat. receptui canere . Gr. ἀνακλητικὸν σημαίνειν . Ciriff. Calv.* 1. 26. *Ar. Fur.* 44. 94. *Bemb. stor.* 4. 52.

§. IV. Per metaf. *Bellinc. son.* 244. *Malm.* 10. 53.

§. V. Raccolta , per Accoglimento . *Lat. comitatis officium . Vend. Crist.* 18.

Raccolto . Add. da Raccogliere , in tutti i suoi significati . *Lat. collectus . Gr. συγκομισθείς . Amet.* 49. *Dant. Inf.* 14. *But. ivi. Dant. Inf.* 32. *Petr. canz.* 29. 2. *E son.* 290. *Bemb. Asol.* 2. 127. *Stor. Eur.* 1. 6. *Sagg. nat. esp.* 175.

Raccomandagione . Il raccomandare . *Lat. commendatio . G. V.* 12. 108. 4.

§. Raccomandagione , si adopera anche in signific. di Accomandigia .

Raccomandamento . Raccomandazione . *Lat. commendatio . Gr. ἐπαίνεσις . Salust. Catell. R. Vit. SS. Pad.*

Raccomandare . Pregare altrui , che voglia avere a cuore , e proteggere quello , che tu gli proponi , Dare in protezione , in cura , e in cu-

custodia. *Lat. commendare, tradere, committere, alicuius fidei mandare. Gr.* συνιςάναι, ἐπιτρέπειν τινί. *G. V. 7. 2. 1. Bocc. nov. 17. 48. E nov. 18. 16. E nov. 44. 14. E nov. 50. 9. E nov. 98. 3. Dant. Inf. 2. E 15. E Par. 32. Petr. canz. 49. 11.*

§. I. Per Dare, o Mandar salute, Mandare a salutare. *Lat. salutem dicere. Bocc. nov. 77. 20.*

§. II. Per Appicare, o Legare una cosa a checchè si sia, perch' e' la sostenga, e salvi. *Lat. religare. Gr.* ἀναδεσμεύειν. *Amet. 7. Sagg. nat. esp. 68. Red. Ins. 78.*

§. III. Per metaf. *Bern. Varch. 1. pros. 4.*

§. IV. In signific. neutr. pass. vale Implorare l' altrui protezione. *Bocc. nov. 83. 9. Fir. Trin. 4. 7.*

§. V. Raccomandar l' anima, va'e Far la raccomandazione dell' anima. *Lat. morientis animam Deo commendare, suprema morienti officia persolvere. Bern. Orl. 1. 3. 8.*

RACCOMANDATISSIMO. Superl. di Raccomandato. *Lat. commendatissimus. Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred.*

RACCOMANDATIVO. Add. Atto a raccomandare. *Salvin. pros. Tosc. 1. 334.*

RACCOMANDATO. Add. da Raccomandare. *Lat. commendatus. Gr.* ἐπαινεθείς, συςαθείς.

§. Per Dato in accomandigia. *G. V. 6. 53. 1. Borgh. Vesc. Fior. 524. E Col. Rom. 367.*

RACCOMANDATORE. Che raccomanda. *Lat. commendator. Gr.* ὁ συνιςάς. *Fr. Giord. Pred. R.*

RACCOMANDATORIO. Add. Di raccomandazione. *Lat. commendatitius. Gr.* συςατικός. *G. V. 12. 108. 3.*

RACCOMANDAZIONE. Raccomandagione. *Lat. commendatio. Franc. Sacch.*

§. I. Raccomandazione dell' anima, si dicono l' Orazioni prescritte dalla Chiesa per pregare Iddio per li moribondi. *Cavalc. Med. cuor.*

§. II. Fare, e Mandar raccomandazioni, vale Salutare, Mandar salute. *Lat. salvere iubere, salutem mittere.*

RACCOMANDIGIA. Raccomandazione. *Lat. commendatio. Gr.* ἔπαινεσις, σύςασις. *Libr. Mott. Stor. Aiolf.*

RACCOMPAGNARE. Accompagnare: *Lat. comitari, deducere. Gr.* παραπέμπεσθαι. *Lasc. Parent. 3. 3.*

RACCOMUNARE. Tornare a far comune quello, ch' era divenuto particolare, o di particolari; e talora anche semplicemente Accomunare. *Lat. iterum in commune conferre. Gr.* ἀνακοινοῦν. *G. V. 9. 229. 1. E 10. 131. 2. E cap. 173. 4. Coll. SS. Pad.*

RACCONCIAMENTO. Il racconciare. *Lat. instauratio. Gr.* ἀνακαίνωσις. *Virg. Eneid. M. Legg. Spir. S. S. B. Borgh. Vesc. Fior. 579.*

RACCONCIARE. Ridurre, e Rimettere in buono essere le cose guaste, Accomodare, Rassettare. *Lat. resarcire, instaurare. Gr.* ἀναῤῥάπτειν, ἀκεῖσθαι. *Bocc. nov. 68. 11. E nov. 72. 9. G. V. 10. 44. 1. Cavalc. Med. cuor. Dant. Purg. 6. But. Par. 19. 2.*

§. I. Racconciare, figuratam. per Rappacificare, Rappattumare. *Lat. pacificare, controversias componere. Gr.* διαλλάττειν. *Din. Comp. 3. 67. But. Purg. 14. 1. G. V. 8. 80. 7.*

§. II. Racconciarsi il tempo, vale Rasserenarsi, Restare di piovere. *Bocc. nov. 47. 7. G. V. 11. 139. 5.*

RACCONCIATORE. Che racconcia, Riordinatore. *Lat. restaurator, instaurator. Gr.* ὁ ἀνασκευάζων. *Paol. Oros.*

RACCONCIO. Sust. Racconciamento. *Lat. instauratio. Gr.* ἀνασκευή. *G. V. 11. 57. 5.*

RACCONCIO. Add. Rassettato. *Lat. instauratus. Gr.* ἀνασκευασθείς. *Bocc. nov. 77. 65. Salvin. pros. Tosc. 2. 106.*

RACCONFERMARE. Di nuovo confermare, Riconfermare. *Lat. iterum confirmare. Gr.* ἀναβεβαιοῦν. *Bemb. Asol. 2. 89.*

RACCONFORTARE. Riconfortare; e si usa non che nel sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. confirmare se, solari. Bocc. nov. 23. 16. Bemb. Asol. 1. 72. E 2. 132.*

RACCONSEGNARE. Restituir quello, che è stato consegnato; che più comune-

nemente diciamo Riconsegnare. *Lat. restituere, reddere. Gr. ἀποδιδόναι. Vit. SS. Pad.*

RACCONSIGLIARE. Riconsigliare.

RACCONSIGLIATO. Add. da Racconsigliare. *Fir. nov. 7. 270.*

RACCONSOLARE. Dare consolazione. *Lat. consolationem adhibere, alicui animum relevare. Bocc. nov. 63. 11. Vit. S. Gio: Bat.*

§. In signific. neutr. pass. vale Prender consolazione. *Lat. se consolari. Gr. παραμυθεῖσθαι. Petr. son. 301. Lab. 167.*

RACCONSOLATO. Add. da Racconsolare. *Lat. delinitus. Bocc. nov. 44. 12.*

RACCONSOLATORE. Che racconsola. *Lat. consolator. Gr. παρήγορος. Albert. cap. 61.*

RACCONTABILE. Add. Da esser raccontato, Degno d' esser raccontato. *Lat. narrabilis. Gr. ἐξηγητικός. Liv. M.*

RACCONTAMENTO. Il raccontare. *Lat. narratio. Gr. ἐξήγησις. M. V. 6. 1. Bemb. Asol. 2. 130.*

RACCONTARE. Narrare, Riferire. *Lat. narrare, referre. Gr. ἐξηγεῖσθαι, εἰπεῖν. Bocc. nov. 41. 10. E nov. 71. 1. E nov. 77. 7. G. V. 10. 21. 6.*

§. In signific. neutr. pass. per Rappacificarsi, Riconciliarsi. *Sen. Pist. 105.*

RACCONTATO. Add. da Raccontare. *Lat. enarratus. Gr. ἐπαγγελθείς. Bocc. g. 6. p. 1. Amet. 69. Franc. Sacch. nov. 193. Galat. 25.*

RACCONTATORE. Che racconta. *Lat. narrator. Gr. ἐξηγητής. Com. Inf. 5.*

RACCONTO. Raccontamento. *Lat. narratio. Gr. ἐξήγησις. Sagg. nat. esp. 44.*

RACCOPPIARE. Accoppiare, Raccozzare. *Lat. iterum componere, copulare. Morg. 6. 62.*

RACCORCIAMENTO. Abbreviamento, Il raccorciare. *Lat. decrementum. Zibald. Andr. 41.*

RACCORCIARE. Accorciare, Raccortare. *Lat. imminuere, decurtare. Gr. ἐλαττοῦν, κολοβοῦν. Franc. Sacch. nov. 74. Dant. Par. 29. Bocc. lett. Pin. Ross. 279.*

RACCORCIATO. Add. da Raccorciare. *Lat. decurtatus, contractus. Gr. κολοβός, κεκολοβωμένος. Galat. 17. Varch. Ercol. 299.*

RACCORCIO. Add. Raccorciato. *Lat. brevis. Gr. βραχύς. Ar. Fur. 25. 23.*

RACCORDAMENTO. Il raccordarsi, Ricordo. *Lat. monumentum. Gr. μνῆμα. Med. Arb. cr. Coll. Ab. Isac cap. 11.*

RACCORDARE. Ricordare; e si usa nel signific. att. e neutr. pass. *Lat. in memoriam reducere, memorari, recordari. Gr. μνημονεύειν, ἀναμιμνήσκεσθαι. Bocc. nov. 52. 10. Nov. ant. 99. 9. But. Inf. 32. 1.*

§. Per Pacificare, Accordare. *Lat. reconciliare. Gr. καταλλάττειν. Pallad. Giug. 7.*

RACCORDAZIONE. Raccordamento. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Coll. Ab. Isac cap. 34.*

RACCORGERE. Neutr. pass. Ravvedersi del fallo, Riconoscer l' errore. *Lat. errorem cognoscere. Gr. ἀναφρονεῖν. Dant. Par. 12. Com. Inf. 1.*

RACCORRE. *v.* RACCOGLIERE.

RACCORTARE. Raccorciare. *Lat. decurtare. Amet. 14. Volg. Mes. Fir. dial. bell. donn. 404.*

RACCOSCIARE. Neutr. pass. Accosciarsi. *Lat. coxendices deflectere. Dant. Inf. 17. Com.*

RACCOSTARE. Di nuovo accostare; e anche semplicemente Accostare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. rursum admovere, accedere. Gr. αὖθις προσβάλλειν, προσιέναι. Dant. Inf. 11. E Purg. 26. But. ivi. Franc. Barb. 203. 11. Buon. Fier. 3. 2. 11.*

RACCOZZAMENTO. Il raccozzare. *Lat. congregatio, cumulatio. Gr. ἄθροισις. Fr. Giord. Pred. R. F. V. 11. 66.*

RACCOZZARE. Lo stesso, che 'l suo primitivo Accozzare; e talora si adopera anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. cogere. Gr. συνάγειν. Mor. S. Greg. Vit. S. Gio: Bat. Pecor. g. 9. nov. 2. Boez. Varch. 4. pros. 2.*

§. Per dimostrare una estrema dappocaggine in checchessia, diciamo in proverb. E' non raccozzerebbe tre pallottole in un bacino. *v.* BACINO §. IV. e PALLOTTOLA §. II.

RAC-

RACCOZZATO. Add. da Raccozzare. *Lat. coactus. Gr. ἀναζευχθείς. G. V.* 7. 132. 2.

RACCRESCERE. Accrescere di nuovo. *Lat. iterum augere.*

RACCRESCIMENTO. Il raccrescere, e la Cosa raccresciuta. *Lat. augmentum. G. V.* 9. 47. 2.

RACCRESCIUTO. Add. da Raccrescere. *Lat. auctus, adauctus. M. V.* 11. 17.

RACCULARE. Voce bassa. Ritirarsi indietro, Rinculare. *Lat. retrorsum abire, vertere se. Gr. ἀναποδίζειν. Guid. G.*

RACCUSARE. Di nuovo accusare. *Lat. iterum accusare. Gr. πάλιν κατηγορεῖν. Fir. disc. an.* 91.

RACEMO. V. L. Racimolo. *Lat. racemus. Gr. βότρυς. Cr.* 4. 41. 2. *Ricett. Fior.* 197.

RACEMOSO. V. L. Add. Che ha racemi. *Lat. racemosus, racematus. Fr. Giord. Pred. R.*

RACIMOLARE. Cogliere i racimoli, Spiccare i racimoli. *Lat. racemos legere.*

§. Per metaf. vale Levare da alcuna cosa qualche piccola parte, o qualche residuo. *Tac. Dav. ann.* 2. 54.

RACIMOLETTO. Dim. di Racimolo; Racimoluzzo. *Lat. racemus parvus. Libr. Similit.*

RACIMOLO. Grappolo dell' uva. *Lat. racemus. Gr. βότρυς. Cr.* 4. 41. 2. *Ovvid. art. am.*

§. Figuratam. per Residuo. *Lat. residuum. Gr. τὸ ὑπόλοιπον. Tac. Dav. stor.* 4. 329.

RACIMOLUZZO. Dim. di Racimolo. *Lat. parvus racemus. Gr. βότρυς μικρός. Dav. Colt.* 154.

RACQUETARE, e RACQUIETARE. Quietare, e Racchetare in signific. di Quietare. *Lat. sedare, compescere. Gr. παύειν, καταστέλλειν. Bocc. nov.* 7. 1. *G. V.* 9. 214. 7. *M. V.* 9. 17.

RACQUETATO, e RACQUIETATO. Add. da' lor verbi. *Lat. sedatus, compositus. Gr. κατεσταλμένος. Bocc. nov.* 45. 9. *G. V.* 10. 59. 8.

RACQUIETARE. v. RACQUETARE.

RACQUITATO. v. RACQUETATO.

RACQUISTAGIONE. Racquisto. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Guid. G.*

RACQUISTAMENTO. Il racquistare, Racquisto. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. But. Purg.* 32. 1.

RACQUISTARE. Recuperar la cosa perduta, o stata tolta. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. G. V.* 9. 187. 1. *Bocc. nov.* 77. 25. *Petr. canz.* 8. 1.

RACQUISTATO. Add. da Racquistare. *Lat. recuperatus. Gr. πάλιν ἀναληφθείς. M. V.* 1. 86.

RACQUISTATORE. Che racquista. *Lat. recuperator, reciperator. Ovvid. Pist. Salv dial. amic.* 23.

RACQUISTAZIONE. Racquistagione, Racquistamento. *Lat. acquisitio iterata. Guitt. lett.*

RACQUISTO. Il racquistare. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Guid. G. Bocc. nov.* 99. 51. *G. V.* 6. 18. 3.

RADAMENTE. Avverb. Di rado, Rade volte. *Lat. raro. Scal. S. Ag. Com. Purg.* 12.

§. Per Negligentemente. *Lat. segniter, negligenter. Gr. ἀργῶς, ἀμελῶς. Liv. M.*

RADDENSARE. Di nuovo far denso, Condensare. *Lat. iterum densare. Segn. Crist. instr.* 3. 18. 22.

RADDIMANDARE. Raddomandare. *Lat. iterum rogare, petere. Gr. αὖθις ἀπαιτεῖν. But. Inf.* 32. 2.

RADDIRIZZARE, e RADDRIZZARE. Di nuovo dirizzare. *Sagg. nat. esp.* 104.

§. I. Per lo stesso, che Dirizzare, e Mettere in isquadra. *Lat. dirigere. Ricord. Malesp.* 27.

§. II. Per metaf. vale Riordinare. *Dittam.* 1. 12.

RADDIRIZZATO. Add. da Raddirizzare. *Lat. directus. Gr. διευθυνθείς. Sagg. nat. esp.* 144.

RADDOLCARE. Si dice del temporale, quando l' aria di fredda, e cruda diviene placida, e benigna.

§. Per metaf. vale Addolcire, Mitigare. *Lat. edulcare, mollire. Amm. ant.* 30. 10. 5.

RADDOLCIRE. Far divenir dolce, e figuratam. Mitigare. *Lat. mollire, mitigare, lenire. Bocc. nov.* 16. 2. *Cas. uf. com.* 103. *Tac. Dav. stor.* 1. 263. *Tass. Am. prol.*

RADDOMANDARE. Domandar di nuovo.

vo. *Lat. iterum petere. Gr.* ἀνααιτεῖν. *Coll. SS. Pad.*

§. Per Chiedere cosa, che sia stata tua. *Lat. repetere. Gr.* ἐξαιτεῖν. *Bocc. nov.* 20. *tit. E vit. Dant.* 240. *G. V.* 11. 54. 1. *Maestruzz.* 2. 41. *Bozz. Varch.* 3. *pros.* 3.

Raddoppiamento. Il raddoppiare. *Lat. conduplicatio. Gr.* ἀναδιπλασιασμός. *Rett. Tull.* 84. *Com. Purg.* 21. *Franc. Sacch. Op. div.* 112.

Raddoppiare. Addoppiare, Crescere. *Lat. duplicare, geminare. Gr.* διπλοῦν, διπλασιάζειν. *G. V.* 6. 79. 6. *E* 9. 305. 2. *Bocc. nov.* 27. 16. *Petr. canz.* 9. 1. *E son.* 5. *Cron. Morell.* 254. *Bern. Orl.* 1. 11. 9. *Segr. Fior. art. guer.* 2. 50.

§. Raddoppiare, vale Andar di raddoppio, Far l' operazion del raddoppio; Sorta di moto de' cavalli.

Raddoppiatamente. Avverb. Con raddoppiamento. *Lat. dupliciter. Gr.* διττῶς. *Fr. Giord. Pred. R.*

Raddoppiato. Add. da Raddoppiare. *Lat. duplicatus. Gr.* διπλασιασθείς. *Coll. SS. Pad. Red. Oss. an.* 153.

Raddoppio. Sorta di moto particolare del cavallo.

Raddormentare. Di nuovo addormentare; e in signific. neutr. pass. vale Ripigliare il sonno. *Lat. soporare, iterum obdormiscere. Libr. cur. malatt. Franc. Sacch. nov.* 28.

Raddossare. Porre addosso. *Lat. imponere. Gr.* ἐπιτιθέναι. *G. V.* 8. 55. 16.

Raddotto. Luogo, dove gli uomini si adunano insieme per trattenersi. *Buon. Tanc.* 1. 3. *Tac. Dav. ann.* 13. 178.

§. Per Adunanza di persone. *Lat. coetus, conventiculum. Gr.* συνουσία. *Buon. Tanc.* 5. 6.

Raddurre. Ridurre. *Lat. reducere. Gr.* ἐπανάγειν. *Lod. Mart. rim.* 32.

Radente. Che rade. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

Radere. Levare il pelo col rasoio. *Lat. radere, novare. Gr.* ἐπιξύειν. *Mor. S. Greg.* 1. 18. *Burch.* 1. 24.

§. I. Per simili. si dice anche d' Arme taglientissima. *Bern. Orl.* 1. 15. 40.

§. II. Per metaf. *Bocc. nov.* 80. 4. *Cavalc. Med. cuor. Amm. ant.* 9. 8. 4. *Petr. canz.* 6. 2.

§. III. Per simili. vale Nettare, Raschiare, Levar via. *Lat. purgare, polire. Gr.* λεαίνειν, ξύειν. *Bocc. nov.* 62. 11. *E num.* 12. *Benv. Cell. Oref.* 85.

§. IV. Per Iscancellare raschiando. *Lat. delere. Gr.* ξύειν. *Dant. Purg.* 12. *E* 22. *Ciriff. Calv.* 1. 6. *Tac. Dav. ann.* 12. 158. *E Accus.* 140.

§. V. Per Andar rasente, Rasentare. *Lat. radere. Dant. Purg.* 12. *Ar. Fur.* 4. 6. *Gal. Sist.* 132. *Sagg. nat. esp.* 26. *E* 145.

§. VI. Radere, diciamo anche il Levar via colla rasiera dallo staio il colmo, che sopravanza alla misura.

Radetto. Dim. di Rado. *Benv. Cell. Oref.* 113.

Radezza. Rarità; Contrario di Densità. *Lat. raritas. Gr.* ἀραιότης. *Cr.* 2. 17. 9.

§. Per Una certa intermission di tempo, Poca frequenza. *Lat. paucitas, infrequentia, raritas. Amm. ant.* 1. 5. 16.

Radiale. Add. Che attiene a raggi, o deriva da raggi, Pieno di raggi. *Lat. radiosus. Dant. Par.* 15. *But. ivi.*

Radiante. Che radia. *Lat. radians. Gr.* ἀκτινοβολῶν. *Scal. S. Ag.*

Radiare. Raggiare. *Lat. radiare. Gr.* ἀκτινοβολεῖν. *Dant. Par.* 19. *But. ivi. Coll. Ab. Isac cap.* 17.

Radiato. Add. da Radiare. *Lat. radiatus. Gr.* ἀκτινώδης. *Fr. Iac. T.* 7. 2. 6.

Radicale. Add. Che deriva dalla radice. *Lat. radicalis. Cr.* 2. 23. 6.

§. I. Umido radicale, si dice Quello, che è nella sostanza de' corpi. *Cavalc. Med. cuor. Bocc. nov.* 90. 10.

§. II. Per metaf. vale Principale, Capitale. *Lat. capitalis. But. Inf.* 31. 2. *Dant. Conv.* 191.

Radicalmente. Avverb. Colla radice. *Lat.* * *radicaliter. Cr.* 2. 12. 1.

§. Per metaf. vale Principalmente, Originalmente. *Lat. ab origine. But. Inf.* 32. 1. *E Purg.* 30. 1.

Radicare. Appigliarsi alla terra colle radici; il che si dice anche Abbarbicare, e Appiccarsi, ed è proprie delle

delle piante, e dell' erbe. E si usa in signific. neutr. e neutt. pass. *Lat. radicari, radices emittere, radices agere. Gr. ῥιζοῦν, ῥιζοβολεῖν. Cr. 2. 19. 8.*

§. Per metaf. vale Internarsi, Profondarsi. *Lab. 178. Tes. Br. 1. 17.*

RADICATISSIMO. Superl. di Radicato. *Teol. Mist.*

RADICATO. Add. da Radicare. *Lat. defixus, infixus. Gr. ῥιζωθείς. G. V. 12. 108. 9. Fr. Iac. T. 5. 25. 5. Red. Oss. an. 178.*

RADICAZIONE. Il radicare. *Lat. radicatio. Gr. ῥίζωσις. Libr. Pred. F. R.*

RADICCHIO. Erba nota. *Lat. cichorium. Gr. κιχώριον. Dav. Colt. 198.*

RADICE. Parte sotterranea della pianta, che attrae il nutrimento dalla terra, e distribuiscelo a tutte l' altre parti di essa pianta, Barba. *Lat. radix. Gr. ῥίζα. Bocc. nov. 31. 25. E nov. 37. 12. Dant. Purg. 20. Tratt. gov. fam. Ricett. Fior. 4.*

§. I. Per metaf. vale Cagione, Origine, Principio. *Lat. radix. Gr. ῥίζα. Dant. Inf. 5. E Purg. 28. E Par. 8. E 9. E 20. Pass. 206. G. V. 8. 12. 4.*

§. II. Radice quadra, o quadrata d' un numero, è quel Numero, che multiplicato in se stesso lo produce. *Dant. Vit. nuov. 35. Gal. Sist. 219. E 220.*

§. III. Radice cuba, o cubica, si dice il Numero, che moltiplicato pel suo quadrato, produce il numero cubico, di cui esso è lato, o radice. *Varch. giuoc. Pittag.*

RADICE. Sorta d' erba. *Lat. radicula sativa, raphanus minor. Cr. 6. 100. 1. Vit. Plut. Burch. 1. 25. Alam. Colt. 5. 119.*

RADICETTA. Dim. di Radice. *Lat. radicula. Libr. cur. malatt.*

RADIFICARE. Rarificare. *Lat. rarefacere. Cr. 3. 7. 18.*

RADIMADIA. Piccolo strumento di ferro, a guisa di zappa, col quale si rade, o rasebia la pasta, che rimane appiccata alla madia. *Lat. radula. Bocc. nov. 62. 11.*

RADIOSO. V. L. Add. Pieno di raggi, Raggiante. *Lat. radiosus. Com. Purg. 1. Gal. Sist. 327.*

RADISSIMAMENTE. Superl. di Radamente. *Lat. rarissime. Cr. Coll. SS. Pad.*

RADISSIMO. Superl. di Rado. *Lat. rarissimus. Gr. σπανιώτατος. Bocc. nov. 23. 10. Coll. SS. Pad. Bocc. Varch. 2. prof. 6. Red. Oss. an. 95.*

RADITURA. Quella materia, che si spicca dalla cosa, che si rade, Raschiatura. *Lat. scobs. Gr. ῥίνημα. Tes. Pov. P. S. 16. Cr. 5. 36. 1.*

RADO. Add. Contrario di Fitto, di Spesso, e di Denso; e dicesi di quei composti, le parti de' quali non sono in maniera congiunte, che si tocchino, o si stringano insieme per ogni verso; e si dice anche delle cose poche di numero, o che son poste in qualche distanzia l' una dall' altra, come case rade, alberi radi, e simili; e di quelle ancora, che si fanno, o accadono raramente. *Lat. rarus. Gr. σπάνιος. Bocc. intr. 6. Lab. 157. Pallad. Novemb. 22. Arrigh. 60. Dant. Par. 4.*

§. I. Per Singolare, Eccellente, Pregiato, Raro. *Lat. rarus, egregius. Petr. canz. 24. 1. Albert. cap. 1.*

§. II. Rade volte, posto avverbialm. vale Poche volte, Radamente, Di rado. *Lat. raro. Bocc. nov. 71. 3. Guid. G. Dant. Purg. 7. Cas. lett. 70. E rim. burl. 1. 4.*

RADO. Avverb. Radamente, Di rado. *Lat. raro. Gr. σπανίως. Tav. Rit. Dant. Inf. 4. E Purg. 19. Petr. son. 269. Cr. 12. 9. 1.*

§. Di rado, posto avverbialm. v. DI RADO.

RADUNAMENTO. Radunanza, Raunamento, Rauno. *Lat. collectio, coacervatio. Gr. συλλογή, συνάθροισις. Libr. cur. malatt.*

RADUNANZA. Raunanza. *Lat. coetus. Gr. συνουσία. Fr. Iac. T. 3. 17. 17.*

RADUNARE. Ragunare. *Lat. colligere. Gr. συλλέγειν. Fr. Iac. T. Red. Vip. 2. 5.*

RAFANO. Radice nota, alla quale diciamo anche Ramolaccio. *Lat. raphanus maior, orbicularis, vel rotundus. Gr. ῥάφανος. Pallad. Genn. 14. Cr. 6. 99. 1. Alam. Colt. 5. 128. E 139.*

RAFFACCIAMENTO. Il raffacciare. *Lat.*

Lat. exprobratio . Gr. ὀνειδισμός . Com. Purg. 23.

Raffacciare . Rinfacciare . *Lat. exprobrare , obiicere . Gr. ὀνειδίζειν . Com. Purg.* 24. *Dav. Scism.* 15.

Raffardellare . Affardellare. *Lat. suffarcinare . Gr. συσκευάζειν . Buon. Fier.* 2. 3. 10. E 4. 1. 12. E 4. 4. 11.

Raffazzonare . Adornare , e Rassettare con diligenza ; e si usa in signific. att e neutr. pass. *Lat. exornare . Gr. κατακοσμεῖν . Pataff.* 1. *Cavalc. Pungil. S. Grisost. Car. lett.* 1. 20. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

§. Per similit. *Bellinc. son.* 272.

Raffazzonato . Add. da Raffazzonare . *Lat. exornatus . Gr. κατακοσμηθείς . D. Gio: Cell. Red. Inf.* 14. *Lasc. Sibill.* 4. 5.

Rafferma . Confermazione , Il raffermare . *Lat. confirmatio . Gr. βεβαίωσις . Tac. Dav ann.* 1. 5. *Salvin. disc.* 1. 199.

Raffermare . Confermare . *Lat. confirmare . Gr. βεβαιοῦν . Bocc. nov.* 52. 9. E *nov.* 99. 20. *G. V.* 10. 87. 8. *Cron. Morell.* 259.

Raffermo . Add. Raffermato , Confermato . *Lat. confirmatus . Buon. Fier.* 2. 1. 15.

Raffibbiare . Raccoccare , Reiterare , Replicare , Ripetere . *Lat. iterare . Gr δευτεροῦν . Tac. Dav. ann.* 6. 123. E *stor.* 1. 260. *Malm.* 2. 81. E 7. 70.

Raffidare . Confidare . *Lat. confidere . Rett. Tull.*

Raffidato . Add. da Raffidare. *Lat. confisus . Gr. θαῤῥῶν . Buon. Fier.* 3. 1. 9.

Raffiguramento . Il raffigurare . *Lat. agnitio . Gr. ἐπίγνωσις . Zibald. Andr. Salvin. disc.* 2. 369

Raffigurare . Riconoscere uno a' lineamenti della faccia , o ad alcuno altro segnale . *Lat. agnoscere . Gr. γνωρίζειν . Bocc. nov.* 19. 27. *Petr. cap.* 2. *Dant. Inf.* 31. E *Par.* 3. *Bern. Orl.* 2. 15. 66. *Tass. Ger.* 15. 14.

§. Per Rassomigliare , Paragonare . *Lat. referre . Gr. παρομοιοῦν . Franc. Sacch. rim* 69.

Raffigurato . Add. da Raffigurare . *Lat. agnitus . Gr. ἐπιγνωστός . Petr. son.* 36.

Raffilare . Affilare , ed anche si dice del Pareggiar , che fanno i sarti , e i calzolai colle forbici , e col coltello i lor lavori . *Lat. exacuere .*

§. Figuratam. *Pataff.* 1.

Raffilatura . Quel , che si lieva nel raffilare , e il Raffilare stesso.

Raffinamento . Il raffinare . *Lat. perfectio . Gr. τελείωσις . Salv. Avvertim.* 1. 2. 19. *Salvin. disc.* 2. 372.

Raffinare . Affinare . *Lat. perficere , purificare . Gr. ἐπιτελεῖν , καθαρίζειν . Cavalc. Med. cuor. Dant. Purg.* 8. *Ricett. Fior.* 90.

Raffinatezza . Raffinamento. *Lat. perfectio . Salvin. disc.* 1. 47.

Raffinatissimo . Superl. di Raffinato . *Salvin. disc.* 2. 330.

Raffinato . Add. da Raffinare. *Lat. purificatus , perfectus . Gr. καθαρισθείς . Ricett. Fior.* 23. *Red. Oss an* 112. *Sagg. nat. esp.* 204. *Cas lett.* 71.

Raffinire . Affinire , Raffinare. *Lat. perficere , purificare . Gr. ἐπιτελεῖν , καθαρίζειν . Cavalc. Med. cuor. Lasc. Streg.* 4. 1. *Segr. Fior. Mandr.* 2. 6. *Cecch. Servig.* 5. 2. *Varch. Ercol.* 300.

Raffio . Strumento di ferro adunco , Graffio . *Lat. harpago . Gr. ἅρπαξ . But. Inf* 21. 1. *G. V.* 10. 106. 2. *Dant. Inf.* 21. E 22. *Franc. Sacch. rim.* 18. E 48.

Raffondare . Di nuovo affondare ; Far più profondo . *Lat. altius effodere . Tac. Dav. ann.* 12. 158.

Rafforzare . Far più forte , Fortificare , Rinforzare . *Lat. munire , vires addere . Gr. ἰσχυρίζειν . G. V.* 9. 212. 2. E *cap.* 325. 3. *Albert.* 2. 34.

Rafforzato . Add. da Rafforzare . *Lat. munitus , viribus auctus . Gr. ἰσχυρισθείς . G. V.* 11. 34. 2. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 126.

Raffreddamento . Il raffreddare . *Lat. algor . Gr. ψῦχος . Sagg. nat. esp.* 131. *Benv Cell. Oref.* 119.

§. Per metaf. *Coll. Ab. Isac cap.* 20. E *cap.* 31.

Raffreddare . Far divenir freddo . *Lat. frigefacere , refrigerare . Gr. ψύχειν , ψυχάζειν . Petr. son.* 181. *M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N.* 146. *Red. Vip.* 1. 58. *Sagg nat. esp.* 260.

§.

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir freddo. *Lat. algere*. *Gr.* *ἀναψύχεσθαι*. *Cr.* 1. 4. 5. *Petr. canz.* 31. 4.

§. II. In signific. neutr. vale anche talvolta Infreddare. *Zibald. Andr.* 105.

§. III. Per metaf. Minuire, Rallentare, Divenir lento, Scemare il fervore nell' operazione, o nell' affetto; ed in questo signific. si usa in sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. frigescere*. *Gr. ἀποψύχεσθαι*. *Bocc. introd.* 42. *E nov.* 31. 24. *Vit. SS. Pad.*

RAFFREDDATO. Add. da Raffreddare. *Lat. frigefactus*. *Gr. ψυχαθείς*. *Pallad. Febbr.* 27. *Sannazz. Arcad. prof.* 6. *E* 7. *Sagg. nat. esp.* 131. *E* 204.

§. Per metaf. *M. V.* 8. 15. *Vinc. Mart. lett.* 65.

RAFFREDDO. Add. Raffreddato. *Lat. frigefactus*. *Gr. ψυχαθείς*. *Franc. Sacch. nov.* 66.

RAFFRENAMENTO. Il raffrenare. *Lat. refrenatio*. *Gr. ἀναχαιτισμός*. *Bocc. nov.* 62. 2. *But. Purg.* 14. 2.

RAFFRENARE. Ritener con freno. *Lat. refrenare, cohibere*. *Poliz. st.* 1. 38.

§. Per metaf. Reprimere, Moderare, Tenere a segno, usandosi talora in questo sentim. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. cohibere, temperare se*. *Gr. κατέχειν ἑαυτόν*. *Bocc. nov.* 23. 22. *E nov.* 68. 15. *G. V.* 12. 18. 1. *Med. Arb. cr. Coll. SS. Pad. Pass.* 261. *But. Purg.* 25. 2. *Petr. son.* 134.

RAFFRENATO. Add. da Raffrenare. *Lat. fræno cohibitus*. *Fr. Iac. T.* 2. 29. 16.

RAFFRETTARE. Affrettare. *Lat. accelerare*. *Gr. κατασπεύδειν*. *Dant. Purg.* 24.

RAFFRONTARE. Di nuovo affrontare, Rimettersi ad affrontare, Di nuovo far testa. *Lat. rursum invadere*. *Gr. πάλιν εἰσβάλλειν*. *Vit. Plut.*

§. I. Per Riscontrare, o Rintoppare. *Lat. nancisci, offendere*. *Gr. τυγχάνειν, κύρειν*. *Dant. Purg.* 17. *Buon. Fier.* 4. 4. 21. *Menz. rim.* 1. 305.

§. II. Raffrontare, o Raffrontarsi, diciamo anche dell' Accordarsi a dire in uno stesso modo due, o più persone nel testimoniare, o ragionare sopra una cosa, che anche diciamo Confrontare. *Lat. congruere*. *Gr. ἁρμόζειν*.

§. III. Per simili. *Morg.* 20. 19.

RAFFUSOLARE. Affusolare.

RAGANA. Sorta di pesce di mare. *Lat. draco marinus*. *Red. Oss. an.* 176.

RAGAZZAGLIA. Moltitudine di ragazzi. *Lat. servitia*. *Gr. παιδῶν πλῆθος*. *F. V* 11. 69.

RAGAZZATA. Cosa degna di ragazzo, Cosa da ragazzo. *Lat. puerilitas*. *Gr. παιδαριώδης συνεσία*.

RAGAZZETTO. Dim. di Ragazzo. *Lat. servulus*. *Gr. δουλάριον*. *Bocc. nov.* 92. 4. *Menz. sat.* 3.

RAGAZZINO. Dim. di Ragazzo. *Lat. servulus*. *M. V.* 10. 74. *Cron. Vell.* 127. *Fav. Esop. Bern. rim.* 1. 33. *Morg.* 1. 31.

RAGAZZO. Servo adoperato a vili esercizj. *Lat. servus*. *Gr. δοῦλος*. *Bocc. nov.* 50. 21. *G. V.* 11. 139. 3. *Dant. Inf.* 29. *Zibald. Andr.* 4. *Ar. sat.* 1.

§. Oggi l' usiamo anche in signific di Giovanetto sbarbato, e di Fanciullo. *Lat. puer*. *Salv. Granch.* 1. 2.

RAGAZZONE. Accrescit. di Ragazzo. *Bern. Orl.* 2. 28. 24. *Morg.* 22. 212. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

RAGGAVIGNARE. Aggavignare di nuovo; e si usa in signific. neutr. pass. *Car. lett* 1. 8.

RAGGELARE. Congelare. *Lat. congelare*. *Gr. κρυςαλλοῦσθαι*. *Dant. Inf.* 33.

RAGGHIARE. Il Mandar fuora, che fa l' asino la voce. *Lat. rudere*. *Gr. ὀγκᾶσθαι*. *Bocc. nov* 72. 4. *Amet.* 89. *Pataff.* 3. *Din. Comp.* 1. 20. *Dial. S. Greg.* 3. 4. *E Mor. Vit. S. Gio: Bat. Bern. rim.* 1. 9. *E Orl* 2. 4. 58. *Ciriff. Calv.* 3. 77. *Galat.* 8. *Varch. Ercol.* 62.

RAGGHIO. La Voce dell' asino. *Lat. ruditus, rudor*. *Gr. βρώμησις*. *Mor. S. Greg. lett.*

RAGGIANTE. Che raggia. *Lat. radians*. *Gr. λαμπόμενος*. *Dant. Conv.* 120. *Serd. stor.* 9. 344

RAGGIARE. Illuminare, e Percuotere co' raggi. *Lat. radiare*. *Gr. ἀκτινοβολεῖν*. *Dant. Purg.* 26. *E Conv.* 110. *E* 120. *E* 136. *Franc. Barb.* 143. 17. *Poliz. st.* 2. 38.

§.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 25. *E Conv.* 112.

RAGGIATA. Spetie di pesce marino, forse lo stesso, che Razza. *Morg.* 14. 66.

RAGGIO. Splendore, che esce da corpo lucido. *Lat. radius*. *Gr.* ἀκτίν. *Dant. Conv.* 87. *E Purg.* 1. *E Par.* 25. *Bocc. g.* 8. *p.* 1. *Lab* 65.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 207. *Dant. Par.* 19.

§. II. Per similit. *Franc. Sacch. Op. div.* 50.

§. III. Nel numero del più poeticamente si usa talora Rai per Raggi. *Dant. Par.* 31. *Petr. canz.* 18. 2. *E canz.* 44. 7. *Ar. Fur.* 5. 5. *Tass. Ger.* 18 93.

§. IV. Figuratam. *Tass. Ger.* 4. 84.

RAGGIORNARE. Farsi giorno di nuovo. *Lat. iterum lucescere*. *Gr.* πάλιν ἐλλάμπειν. *Dant. Purg.* 12. *But. ivi*.

RAGGIOSO. Add. Che ha raggi. *Lat. radiosus*. *Gr.* ἀκτινώδης. *Com. Par.* 15.

RAGGIRAMENTO. Il raggirare. *Lat. circumductio*, *circumductatio*. *F. V.* 11. 90.

RAGGIRARE. Di nuovo aggirare. *Lat. circumvenire*. *Gr.* πλεονεκτεῖν. *Bern. Orl.* 2. 14. 34.

RAGGIRATO. Add. da Raggirare. *Lat. circumductus*. *Amet.* 21.

RAGGIRO. Lo stesso, che Rigiro. *Salvin. pref. Tosc.* 2. 83.

RAGGIUGNERE. Arrivare uno nel camminargli, e corrergli dietro. *Lat. assequi*. *Gr.* ἐπικαταλαμβάνειν. *Petr. son.* 72. *Sen. ben. Varch.* 2. 25. *Tac. Dav. ann.* 2. 47.

§. I Per Congiugnere. *Lat. coniungere*. *Declam. Quintil C. Poliz. st.* 1. 40. *Alam. Gir.* 22 124.

§. II. E in signific. neutr. pass. vale Congiugnersi, Unirsi. *Liv. M. Dant. Inf.* 12. *E* 18.

RAGGIUGNIMENTO. Il raggiugnere, Ricongiugnimento. *Lat. coniunctio*. *Gr.* συζευξις. *Declam. Quintil. C.*

RAGGIUNTO. Add. da Raggiugnere. *Amet.* 49. *Alam Colt.* 5. 131.

§. I. Raggiunto, si dice anche di Animale, che ha ricoperti gli arnioni dal grasso. *Lat. præpinguis*. *Gr.* ὑπέρπαχυς. *Bellinc. son.* 243.

§. II. Per similit. *Bern. rim.* 1. 35.

RAGGIUOLO. Dim. di Raggio. *Lat. tenuis radius*. *Teol. Mist. Guid. G. Cavalc. Tratt. penit.*

RAGGOMICELLARE. V. A. Ristrignere, e Unire insieme in forma di gomitolo, Raggruppare; e si trova usato nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. glomerare*. *Gr.* περιτυλίσσειν. *Guid. G.*

RAGGOMICELLATO. V. A. Add. da Raggomicellare. *Lat. glomeratus*.

§. Per similit. *Guid. G.*

RAGGOMITOLARE. Di nuovo aggomitolare lo sgomitolato; Ravvolgere; E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. glomerare*. *Gr.* περιτυλίσσειν. *Fior. Ital. D.*

§. I. Figuratam. *Franc. Sacch. rim.* 68.

§. II. Per similit. *Red. Inf.* 77. *E Oss. an.* 28. *Buon. Fier.* 4. 1. 12.

RAGGOMITOLATO. Add. da Raggomitolare. *Lat. agglomeratus*. *Gr.* συνεσπειραμένος. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. *Red. Oss. an.* 147.

RAGGRANELLARE. Propriamente Raunare insieme le granella sparse, ma figuratam. vale Procacciare, e Mettere insieme ragunando. *Lat. colligere*, *cogere*. *Gr.* συλλέγειν. *Varch. stor.* 10. 283 *Gal. Sist.* 315.

RAGGRANELLATO. Add. da Raggranellare. *Lat. collectus*, *coacervatus*. *Tac. Dav. ann.* 1. 14.

RAGGRAVARE. Di nuovo, e grandemente aggravare, Accrescere, Far maggiore. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. aggravari*, *aggravescere*. *Gr.* βαρύνεσθαι. *Pass.* 138. *E* 153. *Cavalc. Med. cuor. E Frut. ling.*

RAGGRICCHIARE Rannicchiare, Ristrignersi in se stesso, come fa l' uomo, che raccoglie insieme le membra, o per freddo, o per simile accidente. *Lat. contrahere*, *coarctare*. *Gr.* συστέλλειν, στενοχωρεῖν.

RAGGRICCHIATO. Add. da Raggricchiare. *Lat. coarctatus*. *Bern. rim.* 1. 221. *Sagg. nat. esp.* 118.

RAGGRINZAMENTO. Il raggrinzare. *Lat. contractio*, *crispatio*. *Gr.* συστολή, ῥύτωσις. *Volg. Mes.*

RAGGRINZARE. Far grinze, Riempier

pier di grinze. E si usa ne i signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. crispare, crispum reddere. κλᾶν, κλᾶν ποιεῖν. Cr. 5. 1. 10. Franc. Sacch. rim. M. Dolcib.* 20. *Red. Inf.* 13. *E Vip.* 1. 17.

§. Per metaf. Sbigottirsi, Avvilirsi, Rintuzzarsi. *Lat. animo cadere. Gr. καταθυμεῖν. Pist. Cic. Quint.*

RAGGRINZATO. Add. da Raggrinzare. *Lat. crispus, crispatus. Filoc.* 4. 34. *Red. Oss. an.* 75. *Sagg. nat. esp.* 119.

RAGGROTTARE. Aggrottar di nuovo.

RAGGROTTATO. Add. da Raggrottare; Di nuovo aggrottato. *Serd. stor.* 16. 652.

RAGGRUPPARE. Aggruppare. *Lat. implicare. Gr. ἐμπλέκειν. Morg.* 26. 18.

§. In signific. neutr. pass. *Red. Oss. an.* 106.

RAGGRUPPATO. Add. da Raggruppare. *Lat. implicatus. Gr. ἐμπεπλεγμένος. Red. Oss. an.* 26. *E* 39. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

RAGGRUPPO. Il raggruppare, Raggiro. *Buon. Fier.* 3 4. 9.

RAGGRUZZARE. Rannicchiare; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. contrahere. Morg.* 22. 233.

RAGGRUZZOLARE. Mettere insieme, Far gruzzolo, Ammassare; e si dice più, che d' altra cosa, di moneta. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Varch. stor.* 12. 460.

§. In signific. neutr. pass. vale Raggrupparsi, Rannicchiarsi. *Lat. se contrahere. Gr. συστέλλεσθαι. Ciriff. Calv.* 2. 54.

RAGGRUZZOLATO. Add. da Raggruzzolare. *Lat. collectus, contractus. Gr. συναλεὶς. Pataff* 6.

RAGGUAGLIAMENTO. Il ragguagliare, Pareggiamento. *Lat. exæquatio. Gr. ἐξίσωσις. Cr.* 2. 15. 1. *Gal. Gall.* 227.

RAGGUAGLIANZA. Agguaglianza. *Lat. exæquatio. Gr. ἐξίσωσις. Salv. dial. am* 47.

RAGGUAGLIARE. Pareggiare, Ridurre al pari, Adeguare. *Lat. exæquare, adæquare. Gr. ἐξισοῦν. Pallad. Febbr.* 10. *G. V.* 10. 87. 2. *M. V.* 9. 87. *Morg.* 21. 86. *Sagg. nat. esp.* 4.

§. I. Ragguagliare, per Paragonare. *Lat. comparare. Gr. παραλληλίζειν. Lab.* 320.

§. II. Ragguagliare alcuno d' una cosa, vale Dargli avviso, o notizia di checchessia. *Lat. certiorem facere de aliqua re, rem omnem alicui aperire, nunciare. Varch. Ercol.* 74. *Gell. Sport.* 5. 5.

§. III. Ragguagliar le scritture, dicono i mercatanti il Trasportare le partite dal giornale, o altro libro, dove si piantano la prima volta, al libro de' debitori, e creditori. *Lat. rationes conferre, ad calculum redigere. Segr. Fier. Cliz.* 2. 4.

§. IV. Ragguagliar le costure altrui, in modo basso, vale Percuoterlo, Bastonarlo. v. COSTURA §. II. *Morg.* 19. 99.

RAGGUAGLIATAMENTE. Avverb. Con ragguaglio, Fatto il computo, Computato l' un per l' altro. *Viv. disc. Arn.* 10. *Gal. Sist.* 435.

RAGGUAGLIATO. Add. da Ragguagliare. *Lat. certior factus. Cecch. Dot.* 5. 2.

§. Per Pareggiato. *Lat. exæquatus. Sagg. nat. esp.* 11.

RAGGUAGLIO. Ragguagliamento, Agguaglianza, Proporzione. *Lat. exæquatio. Gr. ἐξίσωσις. Franc. Sacch. Op. div* 126. *Tac. Dav. ann.* 4. 105. *E vit. Agr.* 394. *Varch. stor.* 10. 279.

§. Per Notizia, Avviso. *Lat. nuntium. Ambr. Bern.* 4. 3.

RAGGUARDAMENTO. Il ragguardare. *Lat. aspectus, visus. Gr. ὄψις. But. Purg.* 15. 2. *E* 17. 1. *Cr.* 10. 8. 1. *Salust. Iug R.*

§. Per Minuta, e premeditata considerazione, Riguardo. *Lat. ratio. Bocc. nov.* 40. 11. *Amm. ant.* 30. 9. 5.

RAGGUARDANTE. Che ragguarda. *Lat. respiciens, perspiciens. Gr. ἀναβλέπων. G V.* 12. 108. 7. *Bocc. lett. Pr. S Ap.* 294.

RAGGUARDARE. Attentamente, minutamente, e distintamente guardare. *Lat. perspicere. Gr. ἐνδορκεῖν. Bocc. nov.* 19. 15.

§. I. Per Diligentemente considerare, Por mente. *Lat. animadvertere.*

re. *Gr.* κατανοεῖν. *Bocc. introd.* 32. *E nov.* 33. 3.

§. II. Per Essere attenente, Pertenere. *Lat. pertinere*. *G. V.* 11. 19. 4.

Ragguardato. Add. da Ragguardare. *Bocc. nov.* 17. 11.

Ragguardatore. Che ragguarda. *Lat. spectator*. *Gr.* θεάτης. *Bocc. nov.* 20 16.

Ragguardatrice. Verbal. femm. Che ragguarda. *Lat. spectatrix*. *Teol. Mist.*

Ragguardevole. Add. Degno d' essere ragguardato, Riputato. *Lat. spectabilis*. *Bocc. nov.* 7. 6. *Tac. Dav. stor.* 2. 286.

§. Per Acuto. *Fav. Esop.*

Ragguardo. Riguardo, Rispetto. *Lat. intuitus*, *respectus*. *Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isac cap.* 45.

Ragguazzare. Diguazzare. *Lat. agitare*, *permiscere*. *Gr.* μεταμιγνῦναι. *Franc. Sacch. nov.* 124.

Ragia. Umor viscoso, ch' esce del pino, dell' abeto, e dell' arcipresso, e di simili alberi. *Lat. resina*. *Gr.* ῥητίνη. *Cr.* 4. 40. 4. *Ricett. Fior.* 55. *E* 56. *Serd. stor.* 4. 158.

§. L' usiamo ancora in signific. di Fraude, Tristizia, Inganno, Astuzia, o di Cosa, che altri volea tener celata. *Lat. fraus*, *dolus*. *Gr.* τέχνη, πανουργία. *Bern. Orl.* 1. 13. 29. *E* 2. 12. 41. *Fir. Luc.* 2. 3. *E disc. an.* 50. *Vinc. Martell. rim.* 56. *Gell. Sport.* 3. 4. *Tac. Dav. ann.* 1. 10.

Razionale. Ragionevole. *Lat. rationalis*. *Gr.* λογικός. *Franc. Sacch. nov.* 77.

Ragionamento. Il ragionare, Favellamento. *Lat. colloquium*, *sermocinatio*. *Gr.* συνομιλία, κοινολογία. *Bocc. nov.* 70. 2. *E nov.* 73. 4. *E nov.* 77. 13. *Dant. Purg.* 18.

§. I. Aver ragionamento, vale Favellare, Parlare. *Lat. sermonem habere*. *Gr.* ὁμιλεῖν. *G. V.* 10. 112. 1. *Bocc. nov* 94 13.

§. II. Entrare in ragionamento, vale Cominciare a parlare. *Lat. inferre sermones*. *Gr.* λόγου ἄρχεσθαι. *Filoc.* 7. 433. *Cronichett. d' Amar.* 253.

§. III. Ragionamento, per Discorso, Operazione dell' intelletto. *Lat. ratio*. *Gr.* λόγος. *Albert. cap.* 45. *S. Bern. lett. But.*

Ragionante. Che ragiona. *Dant. Conv.* 144.

Ragionare. Favellare, Parlare insieme, Discorrer parlando. *Lat. loqui*, *verba habere*, *sermocinari*. *Gr.* ὁμιλεῖν, διαλέγεσθαι. *Bocc. nov.* 36. 21. *E nov.* 70. 2. *E g.* 7. *f.* 2. *E nov.* 73. 3. *E num.* 13. *E nov.* 74. 5. *Dant. Inf.* 2. *E* 3. *E Purg.* 18. *Petr. son.* 262. *E canz.* 41. 1. *G. V.* 6. 79. 1. *Salust. Iug. R. Varch. Ercol.* 50.

§. I. Ragionare, in signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Vit. Plut. Sen. Pist.*

§. II. Ragionare, per Fare ragione. *Lat. ratiocinari*. *Gr.* συλλογίζειν. *Dep. Decam.* 6. *G. V.* 11. 92. 4. *Franc. Sacch. nov.* 189. *Dant. rim.* 43. *Borgh. Mon.* 188.

Ragionare. Nome. Discorso. *Lat. sermo*, *sermocinatio*. *Gr* λόγος, ὁμιλία. *Fiamm.* 4. 56. *Tac. Dav. ann.* 4. 93. *Alam. Gir.* 10. 138.

Ragionatamente. Avverb. Con ragione, Ragionevolmente. *Lat. iure*, *merito*. *Gr.* ἀξίως. *Borgh. Orig. Fir.* 35. *E Arm. fam.* 17.

Ragionativo. Add. Ragionevole. *Lat.* * *rationalis*. *Gr.* λογιστικός. *Dant. Conv.* 109. *Gell. lett.* 1. *Lez.* 10. 264.

Ragionato. Add. da Ragionare; Aggiunto di cosa, della qual si sia ragionato, e discorso *Lat. pertractatus*. *Gr.* εἰρημένος. *M. V.* 8. 73. *Bocc. nov.* 73. 13.

§. I. Per Capace di ragione, o Che ha in se ragione. *Lat. rationalis*, *peritus*. *Gr.* λογικός, ἔμπειρος. *Bocc. introd.* 40. *Com. Inf.* 28. *Cavalc. tratt. vizi.*

§. II. Cosa ragionata per via va, si dice in proverb. quando succede alcuna cosa, di cui si ragionava, o quando, ragionandosi d' uno assente, e' comparisce improvvisamente, dove si ragiona di lui. *Lat. lupus est in fabula*, *lupus in sermone*. *Gr.* εἰ καὶ λύκον ἐμνήσθης. *Varch. Suoc.* 3. 5.

Ragionatore. Che ragiona. *Lat. sermocinator*. *M. V.* 10. 95. *Dant. Conv.* 108. *Galat.* 23.

Ragioncella. Dim. di Ragione. *Lat.*

Lat. ratiuncula. Gr. λογάριον. *S. Ag. C. D. Fir. dial. bell. donn.* 386.

RAGIONCINA. Dim. di Ragione; Piccola ragione, Ragione di soverchio debole, Ragione non interamente concludente. *Lat. ratiuncula. Gr.* λογάριον.

RAGIONE. Quella potenza dell' anima, per cui ella discerne, giudica, e argomenta. *Lat. ratio. Gr.* λόγος. *Sen. Pist. Tes. Br.* 1. 15. *Albert. cap* 45. *But. Purg.* 16. 1. *Petr. son.* 80. *E canz.* 41. 3. *Bocc. nov.* 69. 2. *Dant. Purg.* 29. *E Par.* 29.

§. I. Ragione, per Cagione, Il perchè, Motivo, Fondamento, Pruovi, Argomento. *Lat. ratio, caussa. Gr.* λόγος, πίστις. *Bocc. nov.* 31. 16. *E nov.* 65. 5. *E nov.* 66. 11. *E nov.* 77. 3. *Amet.* 29. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 8. *Pass.* 15. *E* 58. *Sagg. nat. esp.* 74.

§. II. Ragione, per lo Giusto, Convenevole, Dovere, Dritto. *Lat. aequum, iustum. Gr.* τὸ δίκαιον. *Bocc. nov.* 49. 13. *Libr. Viagg. Petr. canz.* 17. 2. *E son* 217.

§. III. Ragione, per Tema, Soggetto. *Lat. argumentum. Gr.* ἐπιχείρημα. *Petr canz.* 24. 8.

§. IV. Ragione, per Qualità, Sorta, Spezie. *Lat. species, genus. Cr.* 3. 18. 1. *E* 6. 67. 5. *Pecor. g.* 1. *nov.* 2. *Urb. Amet.* 44. *Segr. Fior. As. cap.* 1. *Fir. As.* 126.

§. V. Ragione, per Conto di dare, e avere, Calculo, Partita, Aggiustamento di conto. *Bocc. nov.* 71. 9. *E nov.* 80. 23. *E num.* 33. *Dittam.* 2. 23. *Libr. Sagram. Sen. ben. Varch.* 7. 10.

§. VI. Ragione, per Proporzione, e Ragguaglio di prezzo. *Bocc. nov* 80. 30. *Nov. ant.* 94. 3. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 7.

§. VII. Ragione, per Compagnia di traffico; come Creare una ragione, Disfare una ragione. *Lat. inire societatem, dirimere societatem. Cas. lett.* 73. *E* 80.

§. VIII. Ragione, per Pretensione, Giuridizione, Azione. *Lat. ius, actio. Gr.* δίκη. *G. V.* 4. 19 3. *E* 9. 273. 1. *E* 11. 44. 7. *Petr. son.* 234.

§. IX. Ragione, per Dottrina, e Scienza delle leggi, Dritto. *Lat. ius. Gr.* τὸ δίκαιον. *Bocc nov.* 55. 2. *G. V.* 10. 50. 2. *Pass.* 122. *Pecor. g.* 6. *nov.* 1. *Sen. ben. Varch.* 3. 14.

§. X. Ragione, per lo Luogo, dove s' amministra la ragione. *Lat. ius. Gr.* δικαστήριον. *Bocc. nov.* 75. 10.

§. XI. Ragione, per la Purga mestruale delle donne. *Lat. menstrua. Gr.* τὰ ἐμμήνια. *M. Aldobr.*

§. XII. A ragione, Con ragione, Di ragione, e Per ragione, posti avverbialm. vagliono Ragionevolmente, Giustamente, Secondo che porta la ragione. *Lat. iure, merito. Gr.* ἀξίως. *G. V.* 4. 19. 4. *E* 11. 39. 1. *Bocc. nov.* 65. 5. *E nov.* 99. 1. *Petr. canz.* 39. 1. *Sen. ben. Varch.* 5. 16. *E* 6. 37.

§. XIII. Di santa ragione, posto avverbialm. vale In abbondanza, Grandemente, Copiosamente. *Lat. acriter, vehementer. Bocc. nov.* 68. 10. *Malm.* 11. 20.

§. XIV. Senza ragione, vale il contrario di A ragione; Ingiustamente. *Lat. immerito. Gr.* ἀναξίως. *Bocc. nov.* 85. 17.

§. XV. Aver ragione, o la ragione, vagliono Avere il giusto, e la verità dalla sua. *Bocc. nov.* 56. 7. *E nov.* 57. 8. *G. V.* 9. 318. 2.

§. XVI. Egli è ragion, che Berto bea, o simili; proverb che si dice quando e' par convenevole, che altri di qualche cosa abbia la parte sua. *Pataff.* 9.

§. XVII. Far ragione, vale Aggiudicare altrui quel, che gli si conviene per giustizia. *Lat. controversiam diiudicare, ius suum tribuere alicui. Gr.* δικαιοδοτεῖν. *Bocc. nov.* 75. 7. *Nov. ant.* 3. 4.

§. XVIII. Far ragione, vale anche Stimare, Credere, Avere opinione. *Lat. existimare, sibi persuadere. Gr.* νομίζειν, ἡγεῖσθαι. *Dant. Inf.* 30. *E Par.* 26 *Franc Barb* 220. 13.

§. XIX. Far ragione nel bere, vale Rispondere bevendo a colui, che t' invita a bere, o fa brindisi.

§. XX. Far la ragione, vale talora

Fare

Fare i conti. *Lat. inire rationes. Gr.* συναίρειν λόγον. *Bocc. nov.* 19. 4. *E nov.* 21. 2. *Franc. Barb.* 157. 11. *G. V.* 272. 3. *Varch. Ercol.* 50.

§. XXI. Dannar la ragione, vale Cancellare il conto, Non avere più alcuno per debitore. *Bocc. nov.* 71. 8. *Sen. ben. Varch.* 6. 38.

§. XXII. Saldar la ragione, vale Pareggiare, e Aggiustare i conti. *Lat. rationes exaequare. Gr.* λόγον ἐξισοῦν. *Petr. son.* 262.

§. XXIII. Dire, o Contare le sue ragioni a' birri; modo proverb. che vale Giustificarsi, o Favellare con chi non può, o non vuole aiutare, o intendere. *Lat. apud novercam queri. Varch. Ercol.* 99.

§. XXIV. Vale talora anche Perdere il tempo in cosa, che non rechi utile veruno. *Varch. Suoc.* 1. 4. *Malm.* 5. 41.

§. XXV. Tener, o Render ragione, vagliono Ascoltare, e Giudicare le cause de' litiganti, Amministrar giustizia nella curia. *Lat. ius dicere. Gr.* δικάζειν. *Bocc. nov.* 75. *tit. Sen ben. Varch.* 4. 28. *E* 4. 31.

§. XXVI Rendere, Chiedere, e Richieder ragione, vagliono Rendere, o Domandare altrui conto, cioè intera notizia di checchessia. *Lat. rationem reddere, rationem petere; ad calculos vocare. Cron. Morell. Vit. SS. Pad.* 2. 32. *Dant. Inf.* 22.

§. XXVII. Riservar le ragioni, vale Lasciare adito di valersi delle ragioni. *Cron. Morell.*

§. XXVIII. Andarsene alla ragione, vale Andare a chieder ragione, dove ella s' amministra. *Lat. ius adire. Lor. Med. canz.* 70. 3.

§. XXIX. Saper di ragione, vale Saper d' abbaco. *Lat. arithmeticam scire. G. V.* 12. 96. 3.

§. XXX. Aver ragion da vendere. v. VENDERE §. III.

RAGIONEVOLE. Add. Che ha in se ragione, Conforme alla ragione. *Lat. aequus. Gr.* δίκαιος. *Bocc. vit. Dant.* 220. *G. V.* 10. 168. 4. *Sagg. nat. esp.* 208.

§. Ragionevole, si usa anche per Competente, Convenevole, Di giusta quantità, e grandezza. *Lat. aptus, conveniens. Amm. ant.* 4. 2. 2. *Ambr. Furt.* 1. 1. *Fir. As.* 30. *E* 48. *Ricett. Fior.* 115. *Lasc. Spir.* 2. 2.

RAGIONEVOLEMENTE. v. RAGIONEVOLMENTE.

RAGIONEVOLISSIMAMENTE. Superl. di Ragionevolmente.

RAGIONEVOLISSIMO. Superl. di Ragionevole. *Sen. ben. Varch.* 3. 14. *Borgh. Fir. lib.* 332.

RAGIONEVOLMENTE, e RAGIONEVOLEMENTE. Avverb. Con ragione, Giustamente, Conforme al dovere. *Lat. iure, iuste. Gr.* δικαίως. *Bocc. nov* 45. 10. *E lett. Pin. Ross.* 270. *G. V.* 10. 48. 1. *Com. Purg.* 6.

§. Per Competentemente, Convenevolmente. *Lat. apte, convenienter. Fir. As.* 32.

RAGIONIERE. Sust. Da ragione, in signific. di Calculo. *Varch. Ercol.* 50. *Tratt. Consol.*

§. Per Colui, che ha ufficio particolare di rivedere i conti. *G. V.* 11. 89. 9. *Din. Comp.* 2. 54.

RAGIOSO. Add. Che produce ragia, Che ha in se della ragia. *Lat. resinosus. Gr.* ῥητινώδης. *Ricett. Fior.* 20. *E* 41.

RAGLIARE. Lo stesso, che Ragghiare, Mandar fuori il raglio. *Lat. rudere. Gr.* βρωμᾶσθαι.

RAGLIO. Lo stesso, che Ragghio. *Lat. rudicus, rudor. Gr.* βρώμησις. *Segr. Fior. As. cap.* 1.

§. In proverb. Raglio d' asino non arriva in cielo. v. ASINO §. XV. e CIELO §. XII.

RAGNA. Sorta di rete. *Lat. cassis, rete. Gr.* δίκτυον. *Cr.* 10. 19. 1. *Morg.* 22. 90. *Ant. Alam. son* 5.

§ I Diciamo a' due Panni della ragna di fuori Armadure; alle due Funicelle, che son da capo, e servono per distenderla Maestruzze, e Maestra alla Fune principale, che la regge, e Filetti a quelle Funicelle, che si legano da basso per tenerla tirata, e quel Legare Affilettare. Quella parte del panno, dove riman preso l' uccello, si dice Sacco; onde in proverb. a quella similitudine, si dice Fare un sacco; e vale Incorrere inconsideratamente in alcuno errore, che ti sia di gran

gran pregiudizio. Il Tirar su il detto panno, e farne i sacchi nelle maglie dell' armadura, si dice Appannare, e Spannare il Mandarlo giù; lo che per metaf. significa Guastare i disegni, o Scoprire gl' inganni altrui.

§. II. Ragna, figuratam. per Inganno, Stratagemma, Agguato, Insidie. *Dant. Par.* 9. *E rim* 32. *Morg.* 20. 126.

§. III. Da questa metaf. abbiamo il proverb. Dar nella ragna, che vale Incorrere nell' agguato, Rimanere ingannato; che anche diciamo Dar nella rete. *Lat. in laqueum impingere, incidere in casses. Ambr. Furt.* 4. 12.

§. IV. E' da talora tal uccel nella ragna, che è fuggito di gabbia; pur proverb. e si dice di Chi scampato una volta da un pericolo non è tanto accorto, che non v' incappi di nuovo. *Salv. Spin.* 5. 10.

§. V. Ragna, per Ragno, vermicello noto. *Lat. aranea. Dant. Purg.* 12.

§. VI. Per Tela di ragno. *Lat. aranea. Sen. Pist.* 121.

RAGNAIA. Luogo acconcio, e destinato per uccellarvi colla ragna, o per tendervi la ragna. *Dav. Colt.* 195. *Malm.* 6. 56.

RAGNARE. Tender la ragna, Uccellare colla ragna. *Buon. Fier.* 3. 3. 2.

§. I. Figuratam. per Raspollare, Portar via. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 2.

§. II. Ragnare, si dice anche degli Uccelli quando volano per la ragnaia in modo da dar nella ragna.

§. III. Ragnare, si dice altresì dell' Aria quando cominciando a rannuvolare fa i nuvoli a similitudine della ragna.

§. IV. E per similit. si dice de' Panni, e Drappi quando cominciano ad esser logori, e sperano.

RAGNATELO. Vermicello noto, che fabbrica la tela, e la distende a guisa di ragna. *Lat. araneus. Gr.* ἀράχνης. *Com. Inf.* 17. *Cr.* 6. 25. 5. *Franc. Sacch. Op. div.* 57. *Malm.* 5. 58.

§. I. E coll' istesso nome si chiamano anche le Tele, che fabbricano i ragnateli. *Franc. Sacch. nov* 159. *Sen. Pist.* 121. *Gell. Sport.* 1. 2. *Lasc. Gelos.* 3. 10. *Malm.* 12. 55.

§. I. Aombrare, o Inciampare ne' ragnateli, vale lo stesso, che Affogare 'n un bicchier d' acqua. *Lat. in minimis periclitari. Varch. Ercol.* 57. *Cecch. Mogl.* 2. 1.

RAGNATELUZZO, e RAGNATELUCCIO. Dim. di Ragnatelo. *Red. Inf.* 76.

RAGNO. Ragnatelo. *Lat. araneus. Gr.* ἀράχνης. *Petr. cap.* 12. *Agn. Pand.* 39. *Circ. Gell.* 8. 188. *Red. Ins.* 69.

§. I. Per la Tela, che fanno i ragni. *Lat. aranea. Gr.* ἀράχνη. *Malm.* 6. 78.

§. II. E Ragno, diciamo anche a un Pesce di mare. *Lat. lupus. Morg.* 14. 66.

RAGNOLO. Ragno. *Lat. araneus. Dittam.* 3. 1. *Albert. cap.* 51. *Cr.* 6. 101. 6. *Zibald. Andr.* 3. *Sen. Pist.* 121.

RAGNUOLO. Ragno. *Lat. araneus. Esp. Vang.*

RAGUNAMENTO, e RAUNAMENTO. Adunanza. *Lat. conventus, coetus. Gr.* συνουσία. *Salust. Iug. R. Liv. M. Guid. G.* 1. *But.*

§. Per Accumulamento, Ammassamento. *Lat. copia. Gr.* εὐπορία. *Guid. G. Cr.* 3. 7. 7. *E* 4. 48. 15. *But. Inf.* 2. 1.

RAGUNANZA, e RAUNANZA. Ragunamento, Adunanza. *Lat. coetus. Gr.* σύλλογος. *Bocc. nov.* 19. 25. *G. V.* 9. 181. 1. *Liv. M. Nov. ant.* 80. 1. *M. V.* 7. 70.

§. Per Ammassamento, Accumulamento, la Materia ragunata. *Lat. copia. Gr.* εὐπορία. *Guid. G. Tes. Br.* 5. 17.

RAGUNARE, e RAUNARE. Adunare. *Lat. cogere, congregare, colligere. Gr.* ἀθροίζειν, συνάγειν, συλλέγειν. *Albert. cap.* 22. *E* 32. *Petr. cap.* 12. *Com. Inf.* 14. *Med. Arb. cr. G. V.* 1. 31. 1. *Bocc. nov.* 60. 14. *Coll. SS. Pad. Pallad. Novemb.* 15.

RAGUNATA, e RAUNATA. Moltitudine d' uomini, o di cose unite, rac-

raccolte, e congregate insieme. *Lat. coetus, conventus, congregatio. Gr.* σύλλογος, συνουσία, συναγωγή. *Sen. Declam. Liv. dec.* 3. *Mor. S. Greg. G. V.* 6. 48. 1. *E* 9. 162. 1. *E* 9. 181. 1. *Stat. Merc. Boez. Varch.* 1. *prof.* 4.

RAGUNATICCIO, e RAUNATICCIO. Aggiunto di gente per lo più raccogliticcia, e raccolta in fretta, senza riguardo se buona, o rea. *Lat. collectitius. Gr.* συνειλεγμένος. *Tac. Dav.* 1. 12. *E stor.* 2. 272. *Stor. Eur.* 1. 33.

RAGUNATO, e RAUNATO. Add. da' lor verbi. *Lat. collectus, congregatus. Gr.* συνειλεγμένος. *Bocc. nov.* 12. 8. *E nov.* 29. 13. *E nov.* 32. 20. *Albert. cap.* 32. *D. Gio: Cell. lett.* 12.

RAGUNATORE, e RAUNATORE. Che raguna. *Lat. collector, congregator. G. V.* 1. 2. 1. *Dant. Conv.* 168. *Pecor. g.* 15. *nov.* 1.

RAGUNAZIONE, e RAUNAZIONE. Adunanza. *Lat. congregatio. Guid. G.*

RAGUNO, e RAUNO. V. A. Sust. Ragunamento. *Lat. coetus. Gr.* συνουσία. *Guid. G. But. Purg.* 3. 1.

RAI. v. RAGGIO §. III.

RAIARE. V. A. Raggiare. *Lat. radiare. Gr.* ἀκτινοβολεῖν. *Dant. Purg.* 16. *E Par.* 29.

§. Per metaf. *Dant. Par.* 15.

RALLARGAMENTO. Il rallargare. *Lat. * dilatatio.*

RALLARGARE. Maggiormente allargare; Contrario di Ristrignere; e si usa ne' signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. dilatare, adampliare. Gr.* πλατύνειν. *Dittam.* 1. 22. *M. V.* 7. 41.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 3. *But. ivi. Dant. Purg.* 9. *Sen. Pist.*

RALLARGATO. Add. da Rallargare. *Lat dilatatus. Gr.* πλατυνθείς. *Dant. Purg.* 24.

RALLARGATORE. Che rallarga. *Lat. dilatans.*

RALLEGGIARE. Alleggerire, Alleggiare. *Lat. alleviare, levare. Sen. Pist.* 95

RALLEGRAMENTO. Il rallegrarsi, Allegrezza. *Lat. laetitia, gaudium. Gr.* χαρά. *M. V.* 11. 15. *Tratt. pecc. mort.*

RALLEGRANZA. Rallegramento. *Lat. laetitia, gaudium. Gr.* χαρά. *Rim. ant. P. N. Iac. Mostacci da Pisa. Serd. stor.* 1. 13.

RALLEGRARE. Indurre allegrezza, e piacere in altrui. *Lat. laetitia afficere, laetificare. Gr.* εὐφραίνειν. *Bocc. g.* 1. *f.* 7. *Dant. Purg.* 29. *E Par.* 14. *Petr. son.* 201.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Prendere allegrezza, e piacere. *Lat. laetari, gaudere. Gr.* εὐφραίνεσθαι. *Bocc. nov.* 47. 1. *G. V.* 10. 87. 7. *Vit. SS. Pad.* 2. 110. *Cas. lett.* 14.

§. II. Per metaf. *Petr. son.* 159.

RALLEGRATIVO. Add. Atto a rallegrare. *Coll. Ab. Isac cap.* 25.

RALLEGRATO. Add. da Rallegrare. *Lat. laetitia affectus. Bocc. intr.* 55. *Coll. Ab. Isac* 17.

RALLEGRATORE. Che rallegra. *Lat. hilarans. Gr.* ἱλαρύνων. *Libr. cur. malatt.*

RALLEGRATRICE. Verbal. femm. di Rallegratore. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 131.

RALLEGRATURA. Rallegranza, Rallegramento. *Lat. gaudium, laetitia. Gr.* χαρά. *Tratt. segr. cos. donn. Fr. Giord. Pred. R.*

RALLENARE. Allenare. *Lat. remitti. Gr.* χαλᾶσθαι. *Fr. Giord. Pred. Dic. div. Fr. Iac. T.* 2. 30. 50.

RALLENTAMENTO. Il rallentare. *Lat. remissio. Gr.* ἄνεσις. *Amm. ant.* 20. 1. 10.

RALLENTARE. Allentare. *Lat. remittere. Gr.* χαλᾶν. *Petr. son.* 156. *Boez. Varch.* 2. *rim.* 8.

§. Per metaf. vale Scemare, Diminuire, Rilassare. *Petr. canz.* 45. 2. *E son.* 203. *Dic. div. Amm. ant.* 20. 1. 3.

RALLENTATO. Add. da Rallentare. *Lat. remissus. Gr.* ἀνειμένος. *Ar. Fur.* 29. 74.

RALLIGNARE. Allignare di nuovo. *Lat. iterum innasci, succrescere. Gr.* πάλιν ἐγγίνεσθαι. *Dant. Purg.* 14. *Buon. Fier.* 2. 4. 20.

RALLUMINARE. Rendere il lume, e talora semplicemente Alluminare. *Lat. lu-*

lumen restituere, *illuminare*. *Lasc. Spir.* 4. 3.

§. I. Per metaf. vale Far ravvedere. *Fr. Iac. T.* 6. 39. 12. *Morg.* 1. 47. *E* 10. 115.

§. II. Per Render la vista. *Esp. Vang. Vit. Barl.* 13. *Vit. SS. Pad.* 2. 10.

§. III. In signific. neutr. pass. vale Recuperare la vista. *Franc. Sacch. Op. div.* 90.

RALLUMINATO. Add. da Ralluminare. *Lat. illuminatus*. *Serm. S. Ag.* 14.

RALLUNGARE. Di nuovo, o maggiormente allungare, Far più lungo; Contrario di Raccortare, o d' Abbreviare. *Lat. longiorem reddere*. *Gr.* ὀρεκτότερον ποιεῖν. *M. V.* 10. 101. *Fr. Giord. D.*

RAMA. Ramo. *Lat. ramus*. *Gr.* κλάδος. *Fav. Esop. Dittam.* 1. 16. *E* 2. 20.

§. Per metaf. *Tratt. pecc. mort.*

RAMACCIA. v. RAMAZZA.

RAMACE. Aggiunto, che si dà propriamente a uccello di rapina. *Tes. Br.* 5. 11.

RAMAIOLO, e RAMAIUOLO. Romaiolo. *Lat. cochlear*, *trudicula*. *Gr.* ἀοίδυξ, τρίβλιον. *Libr. Op. div. narr. Mirac. Franc. Sacch. nov.* 155. *E rim.* 20.

RAMANZIERE. V. A. Componitore, o Raccontator di romanzi. *Lat.* * *Romanensium fabularum narrator*, *vel scriptor*. *Pass.* 310.

RAMANZINA. v. RAMMANZINA.

RAMANZO. V. A. Romanzo. *Lat.* * *Romanensis fabula*, *Romanus*. *G. V.* 1. 55. 1. *Pass.* 313.

RAMARRO. Sorta di serpente noto. *Lat. lacertus viridis*. *Dant. Inf.* 25. *But. ivi*. *Libr. cur. malatt. Bern. Orl.* 3. 3. 6. *Red. esp. nat.* 57.

§. I. Bocca di ramarro, diciamo in modo proverb. a Colui, che piglia, e non lascia le cose prese. *Gell. Sport.* 3. 1.

§. II. Ramarri, si dicono Coloro, che hanno cura, che le processioni vadano con ordine. *Varch. stor.* 11. 363.

§. III. Avere l' occhio del ramarro, vale Averlo bello, e attrattivo, e che guarda volentier l' uomo. *Morg.* 22. 9.

§. IV. In proverb. Far ramarro della mosca baco, vale lo stesso, che Far d' una bolla un canchero. *Pataff.* 8.

RAMATA. Strumento a guisa di pala, tessuto di vinchi, per uso d' ammazzar gli uccelli a frugnuolo. *Lat. pala viminea*. *Morg.* 5. 54. *Ciriff. Calv.* 1. 21. *E* 2. 45.

§. A ramata, posto avverbialm. vale lo stesso, che In abbondanza. *Pataff.* 1.

RAMATARE. Percuoter colle ramate, Arramatare. *Buon. Fier.* 2. 4. 1. *E Tanc.* 1. *sc ult.*

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 4. 4. 5.

RAMATELLA. Ramicello. *Lat. ramusculus*. *Gr.* κλάδισκος. *Dial. S. Greg. M.*

RAMATO. Add. Da ramo; Disteso in rami.

§. Per similit. *Varch. stor.* 10. 306.

RAMAZZA, e RAMACCIA. Strumento tessuto di rami, col quale s' arramaccia. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 149.

RAME. Spezie di metallo di color rosso. *Lat. aes*, *raudum*. *Dant. Inf.* 27. *Amet.* 56. *Lab.* 232. *Tes. Br.* 3. 7. *E Tesorett. Cr.* 1. 4. 15. *Coll. SS. Pad. Ricett. Fior.* 56. *Cant. Carn.* 225.

§. I. Talvolta il prendiamo, siccome i Latini, per Moneta. *Lat. aes*. *Cron. Morell.* 363.

§. II Onde diciamo, ma in modo basso: Questa cosa sa di rame, cioè costa, o costa assai. *Lasc. Pinz.* 3. 5.

RAMELLA. V. A. Ramicello. *Lat. ramusculus*. *Gr.* κλάδισκος. *Rim. ant. P. N. Ingbilfr. Ninf. Fies.* 68.

RAMERINO. Spezie di frutice di frondi perpetue, come il ginepro, la scopa, e simili, il quale abbonda d' olio, ed è molto odoroso. *Lat. rosmarinus*. *Gr.* λιβανωτίς. *Cr.* 5. 49. 1. *Pallad. cap.* 38. *Amet* 44.

RAMETTO. Dim. di Ramo; Piccol ramo, Ramicello. *Lat. ramusculus*. *Borgh. Mon.* 212.

RAMICELLA. Ramicello. *Lat. ramusculus*.

§.

§. Per similit. *Tratt. pecc. mort.*

RAMICELLO, e RAMISCELLO. Dim. di Ramo. *Lat. ramusculus*. *Gr.* κλαδίσκος. *Ovvid. Metam. Strad. Cr.* 2. 7. 8. *Dittam.* 3. 11. *Pallad. Novemb.* 24.

§. Per metaf. *Libr. Am.* 24.

RAMIERE. Lavoratore di rame, o altro simil metallo. *Infar. sec.* 202.

RAMIFICARE. Produr rami, Spandersi in rami, Diramare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. ramos producere*. *Salvin. disc.* 2. 378.

§. Per similit. *Red. Oss. an.* 49.

RAMIFICAZIONE. Il ramificare, Diramazione. *Lat. ramorum diffusio*.

§. Per similit. *Red. Oss. an.* 22. E 174.

RAMINA. Scaglia, che casca dal rame nel lavorarsi. *Lat. aeris ramentum*. *Art. Vetr. Ner.* 1. 28. *Fr. Iac. T.* 1. 15. 6.

RAMINGO. Aggiunto, che propriamente si dà agli uccelli di rapina, che si pigliano giovani fuor del nidio. *Lat. ramarius*. *Cr.* 10. 3. 1. E *cap.* 4. 1.

§. Per similit. si dice di Chi va per lo mondo errando. *Lat. vagus, profugus*. *Petr. cap.* 9. *Fir. Luc.* 4. 3. *Tac. Dav. ann.* 4. 85. *Malm.* 2. 22.

RAMINO. Vaso di rame, per lo più a guisa d' orciuolo. *Lat. cacabus*. *Gr.* κάκκαβος. *Libr. cur. malatt.*

RAMISCELLO. v. RAMICELLO.

RAMITELLO. V. A. Lo stesso, che Ramicello, Ramuscello. *Lat. ramulus*. *Fr. Iac T.* 5. 16. 9.

RAMMANTARE. Ricoprir col manto.

§. I. Figuratam. per Proteggere. *Lat tueri*. *Morg.* 25 231.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Abbellirsi, Raffazzonarsi, Ripulirsi. *Lat. se exornare*. *Rim. ant. P. N. Riccuc. da Fir.*

RAMMANZINA, e RAMANZINA. Rammanzo. *Lat obiurgatio*. *Gr.* ἐπιτίμησις. *Malm.* 4. 37. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 104.

RAMMANZO. Rabbuffo, Riprensione, Gridata. *Lat. obiurgatio*. *Alleg.* 30. *Malm.* 1. 52.

RAMMARGINARE. Ricongiugnere insieme le parti disgiunte per ferite, e tagli ne' corpi degli animali, e delle piante; e oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. reducere, obducere*. *Gr.* ἐπισυνάγειν. *Salv. Granch.* 4. 1. *Dav. Colt.* 167. *Red. esp. nat.* 34. E 99.

§. Per similit. *Benv. Cell. Oref.* 42.

RAMMARICAMENTO. Il rammaricarsi. *Lat. conquestus*. *Gr.* μέμψις. *Filoc.* 5. 125. *Mir. Mad. M. M. V.* 3. 106.

RAMMARICANTE. Che si rammarica. *Lat. conquerens*. *Gr.* ὀδυρτικός. *Tratt. segr. cos. donn.*

RAMMARICARE. Neutr. pass. Far doglienze, Dolersi, Querelarsi, Lamentarsi. *Lat. conqueri*. *Gr.* μέμφεσθαι. *Bocc. nov.* 50. 12 E *nov.* 69. 17. E *nov.* 76. 12. E *nov.* 98. 24. *Vit. SS. Pad.* 2. 87. *Varch. Ercol.* 66.

§. I. Per Mandar fuori voci lamentevoli per dolori di corpo, o d' animo. *Dant. Purg.* 32. *Gell. Sport.* 3 7.

§. II. Dicesi in proverb. Rammaricarsi di gamba sana; e vale Dolersi senza cagione. *Lat. immerito conqueri*. *Gr.* εἰκῆ μέμφεσθαι. *Varch. Ercol.* 72. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

RAMMARICATO. Add. da Rammaricare. *Dial. S. Greg. prol.*

RAMMARICATORE. Che si rammarica. *Lat. conquerens*. *Gr.* μεμψίμοιρος. *Libr. Pred.*

RAMMARICAZIONCELLA. Dim. di Rammaricazione. *Fr. Giord. Pred.*

RAMMARICAZIONE. Il rammaricarsi, Doglienza; che anche si dice Rammarico, e Rammarichio. *Lat. conquestio, lamentatio, querimonia*. *Fiamm.* 4. 29. *Bemb. Asol.* 2. 88.

RAMMARICHEVOLE. Add. Pieno di rammarichio, Lamentevole. *Lat. querulus*. *Fiamm.* 2. 5. *Filoc.* 3. 240. *Bemb. Asol.* 2. 82.

RAMMARICHIO. Rammaricazione. *Lat. querimonia, conquestio*. *Gr.* μεμψιμοιρία. *Bocc. nov.* 26. 20. E *nov.* 83. 8. *Lab.* 5 *G. V.* 10. 16. 2. *Ciriff. Calv.* 1. 8.

RAMMARICO. Rammaricamento, Doglienza. *Lat. conquestus*. *Gr.* μέμψις. *Cas. uf. com.* 90. *Fir As* 232. *Alleg.* 79.

RAMMARICOSO. Add. Che agevolmente si rammarica. *Lat. queruius*. *Vit. SS. Pad* 2. 36. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 292. *Fior. S. Franc.* 158.

RAMMASSARE. Di nuovo ammassare, Risar massa, Rimettere insieme;

c

e talora anche semplicemente Ammassare. *Lat. colligere, cogere, congerere. G. V. 7. 81. 2.*

RAMMASSATO. Add. da Rammassare. *Lat. congestus. Sagg. nat. esp. 14.*

RAMMATTONARE. Ammattonar di nuovo. *Lat. novis lateribus sternere. Burch. 1. 61.*

RAMMEMBRANZA. Rimembranza. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Mirac. M. M.*

RAMMEMBRARE. Rimembrare. *Lat. recordari, reminisci. Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι.*

RAMMEMORANZA. Rammemorazione. *Salvin. disc. 3. 84.*

RAMMEMORARE. Ridurre a memoria, Ricordare. *Lat. commemorare. Gr. μνημονεύειν.* E neutr. pass. Ridursi a memoria, Ricordarsi. *Lat. recordari, reminisci. Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι. Bocc. nov. 45. 14. Amet. 97. Com. Par. 1. Red. esp. nat. 25.*

RAMMEMORATO. Add. da Rammemorare. *Lat. memoratus. Gr. μνημονευθείς. Segn. Crist. instr. 3. 27. 17.*

RAMMEMORAZIONE. Il rammemorare, Ricordanza. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Bocc. nov. 16. 31. Com. Par. 29. Galat. 63.*

RAMMENDARE. Ammendare, Correggere. *Lat emendare, corrigere. Gr. διορθῦν, ἐπανορθῦν. Amm. ant. 11. 9. 5. Cr. 3. 8. 2. Serm. S. Ag. 88.*

RAMMENTAMENTO. Il rammentare. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Coll. Ab. Isac.*

RAMMENTARE. Neutr. pass. Ricordarsi, Rammemorarsi. *Lat. reminisci. Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι. Bocc. nov. 70. 2. Boez. Varch. 2. pros. 4.*

§. In att signific. vale Ridurre alla memoria. *Lat. suggerere, memorare. Gr. μνημονεύειν. Petr. son. 48. E 270. Dant. Par. 18.*

RAMMENTATORE. Che rammenta, Che riduce alla mente. *Lat. memorator. Gr. ὁ μνημονεύων. Com. Inf. 4. Buon. Fier. intr. 1.*

RAMMENTATRICE. Femm. Che rammenta. *Lat. memoratrix. Gr. ἡ μνημονεύουσα. Libr. Pred.*

RAMMENTIO. Il rammentare frequentemente. *Lat. frequens, vel iterata memoratio. Gr. ἀναμνημόνευσις. Fr. Giord. Pred. R.*

RAMMEZZARE. Dividere, e Spartir per mezzo. *Lat. dividere, partiri. Gr. μερίζειν, διαιρεῖν. Vit. S. Gio: Bat. 230. Vit. SS. Pad.*

§. Per Incontrare a mezza via. *G. V. 6. 2. 4.*

RAMMOLLARE. Far molle, Mollificare, Intenerire, Ammollire, Piegare; e si usa talora anche in signific. neutr. *Lat. mollire, lenire, mollescere. Gr. ἁπαλύνειν, πραΰνειν. Sen. Pist. Mor. S. Greg.*

§. Per metaf. *Salust. Iug. R. Amm. ant. 25. 7. 5. Scal. S. Ag.*

RAMMOLLIRE. Rammollare. *Lat. mollire. Sen. Pist.*

RAMMONTARE. Riunire insieme le cose sparte, quasi facendone monte. *Lat. congerere, acervare, coacervare. Gr. συμφορεῖν, συναθροίζειν, σωρεύειν. Cr. 4. 11. 4. Sagg. nat. esp. 220.*

RAMMORBIDARE, e RAMMORBIDIRE. Ammorbidare, Ammorbidire. *Lat. mollire. Ricett. Fior. 80. Galat. 3.*

§. Per metaf. vale Mitigare, Raddolcire. *Lat. lenire, mollire. Gr. ἐκμαλάσσειν. Bocc. nov. 78. 2. Filoc. 6. 194.*

RAMMORBIDATIVO. Add. Che rammorbida, Atto a rammorbidare, Per uso di rammorbidare. *Lat. molliens, * mollificativus. Gr. μαλακτικός. Volg. Mes.*

RAMMORBIDATO, e RAMMORBIDITO. Add. da Rammorbidare, e Rammorbidire. *Lat. mollitus. Gr. μεμαλαγμένος. Serd. stor. 4. 170. Soder. Colt. 16. Salvin disc. 1. 152.*

RAMMORBIDIRE. v. RAMMORBIDARE.

RAMMORBIDITO. v. RAMMORBIDATO.

RAMMORVIDARE, e RAMMORVIDIRE. Rammorbidare. *Lat mollire. Gr. διαμαλάττειν. Red. Oss. an. 76.*

RAMMUCCHIARE. Far mucchio. *Lat. coacervare. Gr. συσσωρεύειν.*

RAMMUCCHIATO. Add. da Rammucchiare. *Lat. coacervatus. Gr. συνηθροισμένος. Red. Oss. an. 164.*

RAMMURICARE. Rammontare, Raccorre insieme. *Lat. coacervare, colligere.*

re . *Gr.* συντορεύειν ; συνιδρείζειν . *Pataff.* 5.

RAMO. Parte dell' albero, che deriva dal pedale, e si dilata a guisa di braccio, sul quale nascon le foglie, e i fiori, e si producono i frutti. *Lat. ramus*. *Gr.* κλάδος. *Bocc. nov.* 60. 9. *Petr. son.* 217. *Dant. Purg.* 32. E *Par.* 26. *Ovvid. Metam. Vit. S. Gio: Bat. Pallad. Tac. Dav. ann.* 2. 34.

§. I. Per simili. *Sagg. nat. esp.* 66. E 128. *Red. esp. nat.* 87. E 88.

§. II. Per quei Rivi, o quelle Parti de' maggiori fiumi, che si staccano dal lor letto, e spandonsi a guisa di rami d' albero. *Lat. cornua*. *G. V.* 11. 139. 2. *Tesorett. Br.*

§. III. Per Ischiatta. *Lat. soboles, stirps*. *Filoc.* 1. 2. *Dant. Purg.* 7. *Pataff.* 6.

§. IV. Avere un ramo di pazzo, o di pazzia, o simili, si dice del Mostrare in qualche azione poco senno. *Capr. Bott.* 5. 86.

RAMOGNA. V. A Prosperità di viaggio. *Dant. Purg.* 11. *But. ivi*. *Fr. Iac. Cess.*

RAMOLACCIO. Rafano. *Lat. raphanus maior, vel orbicularis*. *Buon. Fier.* 2. 2. 17. E 4. 1. 8. E 4. 5. 3.

RAMORUTO. Add. Ramoso. *Lat. ramosus*. *Gr.* κλαδώδης. *Cr.* 3. 6. 1. *Bemb. prof.* 3. 110.

RAMOSCELLO. V. RAMUCELLO.

RAMOSO. Add. Pieno di rami. *Lat. ramosus*. *Gr.* κλαδώδης. *Amet.* 48. *Filoc.* 7. 21. *Cr.* 3. 6. 3. *Poliz. st.* 1. 34. *Fav. Esop.*

RAMPA. Branca, Zampa. *Lat. unguis*.

RAMPANTE. Si dice propriamente del lione ritto in su due piedi di dietro in atto di rampare, e si direbbe anche d' altri animali, che abbian la rampa. *Lat. erectus*. *Gr.* ὀρθιος. *G. V.* 6. 40. 3. *Franc. Sacch. nov.* 150.

§. In ischerzo. *Malm.* 1. 48.

RAMPARE. Ferire colla rampa.

RAMPICARE. Andare ad alto; e si dice propriamente degli animali, che salgono attaccandosi colle zampe, o co' piedi; e si usa in signific. neutr e neutr. pass. *Lat. repere*. *Gr.* ἑρπύζειν. *Red. Ins.* 75.

§. Per simili. *Car. lett.* 1. 69. *Malm.* 4. 68.

RAMPICONE. Ferro grande uncinato. *Lat. harpago*. *Gr.* ἅρπαξ. *Bocc. nov.* 41. 14. *Serd. stor.* 3. 106. *Tac. Dav. stor.* 5. 370.

RAMPINO. Raffio. *Lat. uncinus*. *Gr.* ὄγκινος. *Red. Oss. an.* 158.

RAMPO. Rampino, Uncino. *Lat. uncus*. *Gr.* ἀγκιστρον. *Franc. Sacch. rim.* 48. *Cant. Carn.* 218.

RAMPOGNA. Ingiuria di parole, Rinfacciamento, Riprensione. *Lat. contumelia, convicium*. *Gr.* λοιδορία. *Fr. Iac. T.* 1. 5. 16. E 4. 28. 8. *Tesorett. Br. G. V.* 10. 74. 1. *Liv. M. Amm. ant. g.* 106. E *g.* 209. *Sen. Pist. Petr. canz.* 48. 6. *Nov. ant.* 55. 1.

RAMPOGNAMENTO. Rampogna. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 356.

RAMPOGNARE. Ingiuriare, Mordere con parole, Riprendere, Rimbrottare, Garrire, Rinfacciare. *Lat. conviciari, contumeliam dicere*. *Gr.* λοιδορεῖν. *Dant. Inf.* 32. *Nov. ant.* 16. 1. *Tav. Rit. Liv. M. Ciriff. Calv.* 4. 121. *Varch. Ercol.* 53.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 16. *Franc. Sacch. rim.* 67.

RAMPOGNATORE. Che rampogna. *Lat. conviciator*. *Gr.* λοίδορος. *Fr. Giord. Pred. R.*

RAMPOGNATRICE. Femm. di Rampognatore. *Salvin. disc.* 1. 77.

RAMPOGNOSO. Add. Pieno di rampogne. *Lat. contumeliosus*. *Gr.* ὑβριστικός. *Scal. S. Ag. Fr. Iac. T.* 4. 26. 10.

RAMPOLLAMENTO. Il rampollare. *Lat. scaturigo*. *Gr.* ἀνάβλυσις. *Med. Arb. cr.*

RAMPOLLANTE. Che rampolla. *Lat. scaturiens*. *Sen. Pist.* 104.

§. Figuratam. *Franc. Sacch. nov.* 165.

RAMPOLLARE. Il Surgere, e lo Scaturire, che fa l' acqua dalla terra *Lat. scaturire, scatere*. *Gr.* ἀναβλύζειν. *Guid. G. Sen. Pist. Fr. Giord. S. Pred.* 90. *Pass.* 300.

§. I. In signific. att. vale Fare scaturire, Produrre; e si usa anche figuratam. *Coll. Ab. Isac* 11.

§. II. Per metaf. Nascere, Derivare, Avere origine. *Lat. oriri*. *Guid. G. Fr. Giord Pred. Sen. Pist. Vit. S. Gir. Dant. Purg.* 5. E 27.

RAMPOLLO. Piccola vena d' acqua surgente dalla terra. *Lat. scatebra. Gr. βλυσμός. Serm S Ag* 3.

§. I. Per Pollone nato sul fusto vecchio dell' albero. *Lat. surculus, germen. Gr. βλαςὸς, θαλός. Amet.* 44. *Dant. Par.* 4. *Cr.* 2. 23. 19. *E num.* 26.

§. II. Per similit. *Dant. Conv. Tratt. pecc. mort. Ambr. Furt.* 1. 1.

RAMPONE. Rampicone. *Lat. harpago, uncus. Gr. ἅρπαξ, ἀγκιςρον. Cr.* 10. 32. 1.

RAMUCCIO. Dim. di Ramo; Ramicello. *Lat. ramusculus. Gr. κλάδισκος. Cant. Carn.* 146.

RAMUCELLO, RAMUSCELLO, e RAMOSCELLO. Ramicello. *Lat. ramusculus. Gr. κλάδισκος. Dant. Inf.* 13. *Petr. canz.* 47. 1. *Pallad. Febbr.* 37. *Vett. Colt.* 19.

§. Per similit. *Tratt. pecc. mort.*

RANA. Animal terrestre, che abita nell' acqua, e fuori di essa, e sonne di varie spezie, Ranocchio. *Lat. rana. Gr. βάτραχος. Dant. Inf.* 32. *Pass.* 43. *Cr.* 9. 81. 3. *Mirac. Mad. M. Tos Pov. P. S. cap.* 2.

§. I. Rana pescatrice, spezie di Pesce. *Lat. rana marina, rana piscatrix. Gr. βάτραχος ἁλιεύς. Red. Oss. an.* 175.

§. II. Pigliare alcuno al boccone, come la rana, vale Tirarlo nell' altrui volere per via di promesse, o di regali, Ingannarlo con allettamenti di premj. *Lat. inescare. Gr. δελεάζαν. Ciriff. Calv.* 3. 75.

RANCARE. Si dice dello Storto andar degli zoppi. *Lat. claudicare.*

RANCHETTARE. Rancare. *Lat. claudicare. Gr. χωλᾶν.*

RANCIATO. Rancio. *Lat. croceus. Gr. κρόκινος. Red. Oss. an.* 160. *Car. lett.* 2. 182.

RANCIDEZZA. Astratto di Rancido. *Lat. rancor. Gr. σαπρότης. Pallad.*

RANCIDO. Add. Vieto, Putrido per vecchiezza, Stantio. *Lat. putridus, rancidus. Gr. δυσώδης, σαπρός. Pallad. Novemb.* 7. *Fir. rim burl.* 125

RANCIDUME. Il Sapor di rancido, che risulta da cose già rancide. *Lat. rancor. Gr. σαπρότης.*

§. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. R.*

RANCIO. Aggiunto del Color della melarancia matura, al qual diciamo Dorè. *Lat. croceus. Gr. κρόκινος. Com. Dant. Inf* 23 *E Purg.* 2. *Bocc. g.* 3. *p.* 1. *Filoc.* 5. 326. *Alam. Colt.* 5. 125.

§. I. Rancio, è anche una sorta di Fiore, che più comunemente si dice Fiorrancio. *Lat. caltha. Gr. κάλθη. Alam. Colt* 5. 130.

§. II. Rancio, talora, vale Troppo vecchio, o Troppo antico; Rancido. *Lat. rancidus. Gr. σαπρός. Galat.* 54. *Menz. sat.* 5.

RANCIOSO. Add. Che ha del rancido. *Lat. rancidus. Gr. σαπρός. Pallad. cap.* 20.

RANCO. Zoppo. *Lat. claudus. Gr. χωλός. Libr. cur. malatt. Red. annot. Ditir.* 196.

RANCORE. Sdegno, Odio coperto. *Lat. indignatio, odium. Gr. ἀγανάκτησις, μῖσος. Mirac. Mad. M. Vit. SS. Pad.* 2. 54. *Serm. S. Ag.* 8. *Tratt. pecc. mort. Bern. Orl.* 1. 20. 58.

RANCURA. V. A. Affanno, Doglienza, Compassione. *Lat. molestia, dolor. Gr. λύπη, ἄλγος. Dant. Purg.* 10. *Rim. ant. Dant. Maian.* 77. *Sen. Pist. Tac. Dav. ann.* 6. 126.

§. Per Rancore. *Lat. odium. Gr. μῖσος. Fr. Iac. T.* 2. 20. 2. *Tratt. pecc. mort.*

RANCURARE. V. A Neutr. pass. Dolersi, Attristarsi, Rammaricarsi. *Lat. dolore affici, conqueri. Gr. ἀλγεῖν. Dant. Inf.* 27. *Varch. Ercol.* 65.

RANDAGIO. Quegli, che va volentier vagando. *Lat. vagus. Cr.* 9. 76. 4. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 2. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

§. Figuratam. *Tac. Dav. ann.* 15. 226.

RANDELLARE. Percuotere con randello, Bastonare. *Lat. fuste aliquem caedere, percutere. Gr. βάκτρῳ κροτεῖν τινα. Morg.* 5. 59.

RANDELLATA. Colpo di randello. *Lat. baculi ictus. Gr. βάκτρου πληγή. Morg* 5. 54.

RANDELLO. Baston corto, piegato in arco, che serve per istrignere, e serrar ben le funi, colle qua' si legano le some, o cosa simile. *Lat. baculus, vectis. Gr. βάκτρα, μόχλιον. Franc. Sacch.*

Sacch. rim. 18. *Ciriff. Calv.* 3. 84. *Cant. Carn.* 12.

§. Per Bastone semplicemente. *Lat. baculus*. *Gr.* βακτρον. *Malm.* 1. 37. *Morg.* 4. 31.

Randione. Aggiunto d' una spezie di falcone. *Tes. Br.* 5. 12.

Ranella. Dim. di Rana; Ranocchia. *Lat. ranula*. *Gr.* βατράχιον. *Franc. Sacch. rim.* 9.

§. Ranella, per Sorta di malore. *Cirurg. M. Guigl.*

Rangola. V. A. Cura, Sollecitudine, Struggimento. *Lat. sollicitudo, cura*. *Gr.* φροντὶς, κῆδος. *Amm. ant.* 4. 2. 6. *Fr. Giord. Pred. S. Solilcq. S. Ag. D. Albert. cap.* 29. *E* 34.

Rangolare. V. A. Operare, o Fare checchessia con rangola, con sollecitudine. *Lat. sollicite curare*. *Gr.* φροντίζειν. *Vegez.*

§. Per Arrangolare, cioè Aprir la gola gridando sforzatamente. *Lat. maxime vociferari, maximo conatu clamare*. *Gr.* μιγαφωνεῖν. *Lasc. Gelos.* 3. 1.

Rangolo. V. A. Rangola. *Lat. sollicitudo, cura*. *Gr.* φροντὶς, κῆδος. *Amm. ant.* 27. 2. 5. *Varch. Ercol.* 55.

Rangoloso. Add. Che ha rangolo, Grandemente sollecito. *Lat. diligens*. *Gr.* ἐπιμελὴς. *Vegez. Introd. Virt. Libr. Sagram.*

§. Per Affannoso. *Tac. Dav. ann.* 1. 8.

Rangulare. V. A. Rangolare. *Lat. sollicite curare*. *Gr.* φροντίζειν. *Guitt. lett.* 34.

Rangulo. V. A. Rangolo. *Lat. cura, sollicitudo*. *Gr.* φροντὶς, κῆδος. *Guitt. lett.* 34.

Ranino. Aggiunto dato da alcuni all' Appio aquatico, o palustre. *Cr.* 6. 7. 2.

Rannata. Quell' Acqua, che si trae della conca piena di panni sudici, gettatavi bollente sopra la cenere; lo stesso, che Ranno, ma di più forza. *Lat. lixivia, lixivium*. *Gr.* κονία, λίγδος. *Franc. Sacch. nov.* 147. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. *E* 4. 1. 5. *Malm.* 9. 18.

Rannataccia. Peggiorat. di Rannata. *Fir. rim. burl.* 116.

Rannestare. Innestare di nuovo.

§. Per simolit. Rattaccare insieme checchessia. *Sagg. nat. esp.* 20.

Rannicchiare. Raccorre, Raggricchiare, o Ristrignere tutto in un gruppo, a guisa di nicchio; e s' usa nel signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. contrahere*. *Gr.* συςέλλειν. *Dant. Purg.* 10. *Cr.* 2. 25. 4. *Ciriff. Calv.* 2. 56. *Tass. Ger.* 7. 42. *E* 20. 68. *Morg.* 11. 89.

Rannicchiato. Add. da Rannicchiare. *Lat. contractus*. *Gr.* συνεςαλμένος. *Fr. Giord. Pred. S. Circ. Gell.* 2. 56. *Red. Oss. an.* 147. *E Ins.* 9. *E* 144. *Serd. stor.* 2. 62.

Ranniere. Vaso a similitudine di piccol doglio, che riceve, e tiene il ranno, che passa dal colatoio. *Lat. labellum*. *Gr.* πιθὶς πλυνὸς. *Burch.* 2. 88.

Ranno. Spezie di Frutice spinoso, di cui ci serviamo per guarnirne le siepi, e che per avere le spine acutissime, si dice comunemente Spina da Crocifissi. *Lat. rhamnus, iasminoides*. *Gr.* ῥάμνος. *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap.* 35.

Ranno. Acqua passata per la cenere, o bollita con essa. *Lat. lixivia*. *Fr. Giord. S. Pred.* 35. *E Pred.* 36. *Lab.* 196. *Cr.* 5. 13. 5. *Buon. Fier.* 4. 1. 12. *Malm.* 6. 48.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 14. 202.

§. II. Ranno di mezzo, vale Ranno passato sopra calcina viva, del quale ci serviamo a indolcir l' ulive, e simili.

§. III. Fuggire il ranno caldo; proverb. che vale Schifar le brighe, e i fastidj. *Lat. laborem subterfugere*. *Pataff.* 5. *Malm.* 9. 37. *Varch. Ercol.* 134.

§. IV. Perdere, o Mandar male, o Gettar via il ranno, e 'l sapone, vagliono Metter di suo la fatica, e il capitale. *Lat. oleum, & operam perdere*.

Rannodamento. Il rannodare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 159.

Rannodare. Rifare il nodo. *Lat. nexum duplicare*.

§. I. Per Riunire, Rappezzare, Resarcire. *Lat. coniungere, adnectare*. *Morg.* 26. 89.

 §.

§. II. Figuratam. per Riunire, Ricongiugnere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. vinculo constringere, coniungere, innodare. G. V. 7. 27. 6. E 9. 305. 4. E 11. 133. 7. Bemb. stor. 3. 39.*

Rannodato. Add. da Rannodare. *Lat. innodatus. Gr. ἐνδεδεμένος. M. V. 11. 50.*

Rannuvolare, e rannugolare. Annuvolare; Contrario di Rasserenare. *Lat. nubibus contegi. Gr. νέφεσι σκοτίζεσθαι. Zibald. Andr. 79. Circ. Gell. 4. 101.*

§. Per metaf. *Cron. Morell. 357. Bern. Orl. 2. 17. 2.*

Rannuvolato, e rannugolato. Add. da' lor verbi. *Lat. nubibus obductus. Gr. νέφεσι σκοτισθείς. Salvin. disc. 2. 452.*

§. Figuratam. *Tac. Dav. stor. 2. 278.*

Ranocchia, e ranocchio. Animale, che vive in terra, ed in acqua, Rana. *Lat. rana. Gr. βάτραχος. Fav. Esop. Dant. Inf. 22. Volg. Ras. Bellinc. son. 231. Burch. 1. 41. Ciriff. Calv. 1. 16. E 1. 24. E 4. 113. Sagg. nat. esp. 117.*

§. La ranocchia non morde, perch' ella non ha denti; proverb. che si dice di Chi non fa male, perchè non ne ha il modo. *Cecch. Esalt. cr. 3. 6.*

Rantolo. Ansamento frequente, e molesto con risonante stridore del petto. *Lat. ravis. Gr. βράγχασμος.*

Rantoloso. Add. Che ha rantolo. *Lat. raviens. Gr. βραγχῶν. Lab. 316.*

Ranuncolo, e ranunculo. Sorta d' erba di molte spezie, alcune delle quali hanno il fiore scempio, alcune doppio. *Lat. ranunculus. Libr. cur. malatt.*

Ranuzza. Dim. di Rana. *Lat. ranunculus. Gr. βατράχιον. Fr. Giord. Pred. S. 71. Red. Ins. 90.*

Rapa. Pianta nota, la cui radice è grossa, e rotonda. *Lat. rapum sativum, rapa sativa. Gr. γογγύλη, ῥάφυς. Cr. 6. 98. 1. Pallad. Lugl. 2. Morg. 20. 67. Alam. Colt. 5. 119.*

§. I. Com' asino sape, così minuzza rape; proverb. che vale, che Ognuno fa quel, ch' e' può, e quel, ch' e' sa. *Lat. iuxta vires suas aliquid conari. Gr. κατὰ δύναμιν ἐπιχειρεῖν τινι. G. V. 6. 83. 4.*

§. II. Diciamo anche in proverb. Voler cavare della rapa sangue, o simili, vale Voler da uno quel, che e' non ha, o ch' e' faccia quel, ch' e' non può. *Lat. aquam e pumice postulare, ab asino lanam. Gr. ὄνου πόκας ζητεῖν. Fir. Trin. 2. 3. Lasc. Spir. 5. 7. Malm. 8. 75.*

Rapace. Add. Che rapisce. *Lat. rapax. Gr. ἅρπαξ. Bocc. nov. 14. 7. Dant. Par. 27. Petr. canz. 48. 4. Albert. cap. 16.*

Rapacissimo. Superl. di Rapace. *Lat. rapacissimus. Gr. ἁρπακτικώτατος. Sen. ben. Varch. 4. 37. Bemb. Asol. 2. 76. Alam. Gir. 10. 18.*

Rapacità, rapacitade, e rapacitate. Astratto di Rapace. *Lat. rapacitas. Gr. τὸ ἁρπακτικόν. Bocc. vit. Dant. 248. Libr. Pred. But. Cr. 1. 7. 4.*

Raperino. Sorta d' uccello.

Raperonzo, e raperonzolo. Erba, che si mangia in insalata. *Lat. campanula radice esculenta, rapulum. Gr. γογγύλιον. Franc. Sacch. rim. Luig. Pulc. Bec. 13. Red. Ditir. 36. Burch. 2. 2.*

Raperugiolo. Uccello, lo stesso, che Raperino. *Morg. 14. 58.*

Rapidamente. Avverb. Velocissimamente. *Lat. rapide. Petr. son. 80. But. Gal. Sist. 178.*

Rapidità, rapiditade, e rapiditate. Astratto di Rapido. *Lat. rapiditas. Gr. τὸ ὀξυντικόν. Vit. disc. Arn. 66. Guicc. stor. 15. 754.*

Rapido. Add. Velocissimo, Prestissimo. *Lat. rapidus, velox. Gr. ἁρπαλέος, ταχύς. Petr. son. 173. E canz. 9. 1. Bern. Orl. 2. 1. 6. Red. Ditir. 22. Serd. stor. 2. 90.*

§. Rapido, per Rapace. *Lat. rapax. Gr. ἅρπαξ. Lab. 121. Dant. Purg. 27. But. ivi.*

Rapimento. Il rapire, o Il trarre con violenza. *Lat. raptus. Gr. ἅρπαγμα. Com. Inf. 5. Guid. G. Gal. Sist. 115. E 248.*

§. Figuratam. *Cavalc. Frutt. ling.*

Rapina. Rapimento. *Lat. rapina. Maestruzz. 2. 30. 5. Tratt. pecc. mort. Bocc. nov. 41. 28. Dant. Purg. 20. Petr. son. 134.*

§.

§. I. Per Furore, Furia, Rapidità, Rabbia. *Lat. pernicitas, vis. Gr. ὠκύτης. Dant. Inf. 5. Tes. Br. 2. 37. Pecor. g. 9. nov. 2. Malm. 4. 69.*

§. II. Animale di rapina, o da rapina, si dice Quello, che rapisce gli altri per cibarsene. *Red. Ins. 71.*

§. III. Diciamo anche Rapina alla Cosa rapita.

RAPINARE. V. A. Rapire. *Lat. rapere. Gr. ἁρπάζειν. Urb. Libr. Amor.*

RAPINATORE. V. A. Che rapina. *Lat. raptor. Gr. ἁρπακτήρ. Agn. Pand. 15. Petr. uom. ill. Albert. cap. 16.*

RAPINOSAMENTE. V. A. Avverb. Con rapina; e talvolta Con violenza, Con rapidità, e Con rabbia. *Fav. Esop. Fiamm. 5. 56. Tes. Br. 3. 3.*

RAPINOSO. Add. Rapido. *Lat. rapidus. Gr. ἁρπαλέος. Fiamm. 7. 20. Mor. S. Greg. Boez. G. S. 24.*

RAPIRE. Torre con violenza, o contr' a ragione, Trarre per forza. *Lat. rapere. Gr. ἁρπάζειν. Bocc. nov. 41. 25. Dant. Purg. 9. E Par. 3. But. ivi. G. V. 11. 2. 21. Fior. Ital. Vit. SS. Pad. 2. 260.*

§. I. Per Tirare semplicemente. *Lat. trahere. Gr. ἕλκειν. Dant. Par. 28. But. ivi.*

§. II. Esser rapito in ispirito, in paradiso, o simili, vagliono Andar in estasi. *Lat. in extasim rapi. Gr. εἰς ἔκστασιν ἐλθεῖν. Vit. SS. Pad. 2. 44. E 46. Cavalc. Frutt. ling. Bern. Orl. 2. 13. 24.*

RAPITO. Add. da Rapire; Tolto per forza. *Lat. raptus. Gr. ἁρπασθείς. Ovvid. Pist. S. B. Amet. 82.*

§. Rapito, per Assorto, Intento, Fisso nella contemplazione di checchessia. *Lat. in contemplationem raptus. Fr. Iac. T. 7. 1. 5. Dant. Conv.*

RAPITORE. Che rapisce. *Lat. raptor. Gr. ἁρπακτήρ. Maestruzz. 2. 30. 5. E 2. 30. 6.*

RAPITRICE. Verbal. femm. Che rapisce. *Lat. raptrix. Gr. ἁρπάκτειρα. Bemb. Asol. 2. 81. E 2 115.*

RAPONTICO. Radice lunga, e sottile, che viene dal regno di Ponto, e nasce alle rive del fiume Tanai, ed ha virtù di fermare il flusso del ventre, e di fortificare lo stomaco. *Lat. rhaponticum, rha. Ricett. Fior. 56.*

RAPPA. Sorta di malattia del cavallo, per lo più ne' piedi. *Cr. 9. 9. 4.*

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. rim. 21.*

§. II. Rappa di finocchio, o simili, vale lo stesso, che Ciocca. *Lat. umbella.*

RAPPACIARE. Pacificare, Metter pace, accordo, e quiete. *Lat. pacificare, reconciliare. Gr. διαλλάττειν. Liv. M. M. V. 8. 87.*

§. Per Quietare, Rimuover la collera. *Lat. sedare. Gr. παύειν τῆς ὀργῆς. Dant. Inf. 22.*

RAPPACIFICARE. Rappaciare. *Lat. pacificare, reconciliare. Gr. διαλλάττειν. Bocc. nov. 26. 19.*

§. In signific. neutr. pass. vale Quietarsi, Far pace. *Lat. quiescere. Gr. παύεσθαι. Bocc. nov. 79. 40. Vit. SS. Pad. 2. 146. Bern. Orl. 2. 11. 47.*

RAPPACIFICATO. Add. da Rappacificare. *Lat. reconciliatus, sedatus. Gr. διαλλαγμένος. Bocc. nov. 85. 23. Bern. Orl. 2. 3. 65.*

RAPPAGARE. Appagare. *Lat. satisfacere, placare. Gr. πληροφορεῖν. Coll. Ab. Isac cap. 30.*

§. E neutr. pass. *But. Inf. 1.*

RAPPAGATO. Add. da Rappagare.

RAPPALLOTTOLARE, e RAPPALLOZZOLARE. Ridurre in forma di pallottola. *Lat. instar globuli aliquid contrahere.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Raggrupparsi. *Lat. conglobari. Gr. ἀλεῖσθαι. Red. Ins. 143. Varch. Lez. 434.*

§. II. Figuratam. *Varch. Ercol. 94. Tac. Dav. ann. 15. 224.*

RAPPALLOTTOLATO. Add. da Rappallottolare. *Lat. in globulos contractus. Soder. Colt. 16.*

RAPPALLOZZOLARE. *V.* RAPPALLOTTOLARE.

RAPPARECCHIARE. Apparecchiare di nuovo. *Lat. denuo instruere. Albert. cap. 37.*

RAPPAREGGIARE. Pareggiare. *Lat. aequare. Introd. Virt.*

RAPPARIRE. Di nuovo apparire. *Lat. iterum apparere. Gr. πάλιν φαίνεσθαι. Tes. Br. 3. 2. Franc. Sacch. nov. 191. Dant. Conv. 79.*

Rappattumare. Rappacificare. *Lat. reconciliare. Gr. διαλλάττειν. Tac. Dav. ann. 12. 154. Malm. 12. 56. Lesc. Pinz. 4. 12.*

§. In signific. neutr. pass. vale Rappacificarsi. *Lat. reconciliari. Gr. διαλλάττεσθαι. Bocc. nov. 72. 16. Dav. Scism. 60. Red. Ditir. 7.*

Rappellare. Di nuovo appellare, Richiamare. *Lat. rursum appellare. Gr. πάλιν προσαγορεύειν. G. V. 1. 19. 1. E 6. 43. 1. Petr. canz. 6. 2. E 34. 7. Tass. Ger. 16. 27.*

§. Per Appellare, nel signific. del §. III. *Lat. appellare, provocare. Gr. ἐκκαλεῖν. Franc. Sacch. nov. 165.*

Rappezzamento. Il rappezzare. *Lat. sarcimen. Gr. ῥαφή.*

§. Per similit. *Red. annot. Ditir. 202. Borgh. Col. Rom. 380.*

Rappezzare. Racconciare una cosa rotta, mettendovi il pezzo, che vi manca; e si dice propriamente de' panni; Rattoppare. *Lat. resarcire. Gr. ἀναῤῥάπτειν, ἀκεῖσθαι. Franc. Sacch. nov. 50. Serm. S. Ag.*

Rappezzato. Add. da Rappezzare. *Lat. resartus. Gr. ἀναῤῥαφείς. Buon. Fier. intr. 25.*

Rappezzatore. Che rappezza. *Lat. sartinator. Gr. ἀκεστής.*

§. Per similit. *Red. annot. Ditir. 202.*

Rappianare. Far piano, Appianare, Spianare. *Lat. complanare. Gr. ὁμαλίζειν. G. V. 7. 143. 1. M. V. 8. 78.*

Rappianato. Add. da Rappianare. *Lat. complanatus. Gr. ὁμαλισθείς. Cr.*

Rappiastrare. Appiastrare di nuovo. E si usa così nel proprio, come nel figurato, e nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. iterum conglutinare. Fir. dial. bell. donn. 355. Cecch. Dot. 3. 3.*

§. Per similit. Rappattumarsi, Rappacificarsi. *Lat. reconciliare se, reconciliari. Gr. διαλλάττεσθαι. Dav. Scism. 11.*

Rappiccare. Di nuovo appiccare; e si dice anche di Cosa, che non fosse stata appiccata prima, ma bensì, che fosse rotta, e disgiunta; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. iterum coniungere, copulare. Gr. ἀναζευγνύναι. Red. Ins. 103. Morg. 22. 107. Fir. dial. bell. donn 355.*

§. I. Rappiccare il sonno, vale Addormentarsi di nuovo. *Lat. iterum obdormiscere, dormitare. Gr. ἀνακοιμᾶσθαι, πάλιν ἀφυπνοῦν. Buon. Fier. 3. 3. 12.*

§. II. Rappiccar la battaglia, e Rappiccare assolutam. vale Ricominciare a combattere. *Morg. 8. 83. Tac. Dav. ann. 12. 149.*

§. III. Rappiccarsi il fuoco, vale Nuovamente accendersi. *Tac. Dav. ann. 15. 215.*

Rappiccinire. Appiccolare. *Lat. imminuere. Gr. ἐλαττοῦν. Dem. P. S. 29. E 96.*

Rappiccolare. Appiccolare, Diminuire. *Lat. imminuere. Gr. ἐλαττοῦν. Vit. Barl. 14.*

Rappigliamento. Il rappigliare. *Lat. coagulatio. Salvin. pros. Tosc. 1. 362.*

Rappigliare. Strignere, Rassodare, Far sodo il corpo liquido; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. coagulare, cogere. Gr. πηγνύναι. Cr. 9. 72. 1. Mor. S. Greg. 9. 37. E libr. 30.*

§. I. Per Far rappresaglia, Ritenere. *Stat. Merc.*

§. II. Rappigliarsi, si dice anche de' cavalli, e simili bestie quando riscaldati, e sudati intirizziscono le membra, e si raffreddano. *Zibald. Andr. 105.*

§. III. Per Appigliarsi di nuovo. *Lat. iterum se dare, amplecti. Gr. πάλιν ἀναλαμβάνειν. Franc. Sacch. Op. div. 100.*

Rapportagione. Rapportamento. *Lat. relatio. Gr. διήγησις, ἐπαναφορά. Guid. G. Stat. Merc.*

Rapportamento. Il rapportare. *Lat. relatio. Gr. διήγησις. Guid. G. G. V. 12. 108. 3. But. Inf. 3.*

Rapportante. Che rapporta. *Lat. relator. Gr. ὁ ἀναφέρων. Filoc. 3. 19.*

Rapportare. Riferire, Riportare. *Lat. referre. Gr. ἐπαναφέρειν, ἀγγέλλειν. Bocc. nov. 8. 4. E nov. 33. 13. E nov. 52. 9. G. V. 6. 46. 4. E 10. 6. 6. Dant. Par. 25.*

§. I. Per Cagionare, e Apportare. *Lat. afferre. G. V. 2. 10. 2. Bemb. stor.*

§. II. Per Ricondurre, Di nuovo portare. *Lat. reducere. Vinc. Mart. rim. 33.*

§. III.

§. III. Per Rappresentare. *Lat. referre, exprimere. Gr. παρεμφαίνειν. Coll. SS. Pad.*

§. IV. Per Trasferire. *Lat. transferre. Mor. S. Greg. 9. 2.*

§. V. In signific. neutr. pass. Rapportarsi ad altrui, vale Rimettersi, Riferirsi a ciò, che altri è per dire, o per fare. *Cas. lett. 19.*

§. VI. Rapportarsi assolutam. si dice del Non volere interporre il suo giudicio in alcuna cosa, ma starsene a quel, che sia vero, benchè incerto. *Lat. in medium relinquere. Tac. Dav. Germ.* 385.

Rapportato. Add. da Rapportare. *Lat. relatus. Gr. ἀπαγγελθείς. G. V.* 8. 61. 4.

Rapportatore. Che rapporta; e pigliasi per lo più in mala parte, quasi Spia. *Lat. delator. Gr. μηνυτής. Petr. lett. P. N. Franc. Sacch. nov.* 65. *E Op. div.* 140. *Tac. Dav. ann.* 6. 113.

Rapportatrice. Verbal. femm. Che rapporta. *Filoc.* 5. 40. *Bocc. vit. Dant.* 232.

Rapportazione. Rapportamento, Il rapportare. *Lat. relatio. Gr. διήγησις. Guid. G.* 27

Rapporto. Rapportamento. *Lat. relatio. Gr. διήγησις. G. V* 10. 112. 1. *E* 11. 37. 1. *Strum. Pacial. Buon. Fier.* 4. 4. 16.

Rapprendere. Ripigliare. *Vit. Barl.* 44.

§. Rapprendere, si dice anche in signific. di Rappigliare. *Lat. coagulare. Gr. πήγνυειν.*

Rapprendimento. Ripigliamento, Consermamento. *Lat. redintegratio. Com. Par.* 17.

Rappresaglia. Il ritenere, e L'arrestar quel d'altrui per forza, quando capita in tua podestà. *Lat. repræsalia, repræsalia. G. V.* 10. 84. 1. *E* 11. 59. 5. *E* 12. 33 3.

Rappresentamento. Il rappresentare. *Lat. repræsentatio. Gr. παράστασις. Bocc. vit. Dant.* 245. *Sen. Pist. But. Par.* 26. 2. *Sagg. nat. esp.* 256.

Rappresentante. Che rappresenta. *Lat. repræsentans, exprimens. Gr. παριστῶν. Galat.* 51 *Ricett. Fior.* 56. *Red. Oss. an* 60.

Rappresentanza. Rappresentazione. *Lat. repræsentatio. Gr. παράστασις. Salvin. disc.* 1. 280. *E* 2 369.

Rappresentare. Condurre alla presenza, Rassegnare; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. sistere, præsentem exhibere. Gr. παριστάναι. Petr. canz.* 48. 1. *Vit. SS. Pad.* 2. 303. *Cavalc. Frutt. ling. Guid. G.*

§. I Per Mostrare, Significare, Mettere avanti agli occhi. *Lat. repræsentare, referre. Gr. ὑποτυποῦν, παρεμφαίνειν. Circ. Gell.* 7. 162. *Sagg. nat. esp.* 192.

§. II. Per Figurare, Formar la figura d'alcuna cosa. *Lat. referre. Gr. παρέχειν. Dant. Par.* 18.

§. III. Rappresentare, si dice anche dello Imitare negli spettacoli le azioni, o le persone di qualche favola, o storia. *Fir. As.* 318.

§. IV. Rappresentare le commedie, vale Recitarle. *Lat. comœdiam agere, exhibere. Gr κωμῳδίαν διδάσκειν. Buon. Fier.* 1. 3. 2.

§. V. Per Tener la vece, e 'l luogo d'un altro, come: Egli rappresenta il tale. *Lat. alicuius vicem gerere. Gr. ἀνθ' ἑτέρου εἶναι.*

Rappresentativo. Add. Atto a rappresentare, Che rappresenta. *Lat. repræsentans. Gr. παριστῶν. Circ. Gell.* 10. 248.

Rappresentato. Add. da Rappresentare. *Lat. demonstratus, relatus, exhibitus. Bocc. nov.* 27. 44. *G. V.* 6. 36. 3. *Buon. Fier.* 3. 4. 5. *E sc.* 9.

Rappresentazioncella. Dim. di Rappresentazione. *Salvin. disc.* 2. 257.

Rappresentazione. Il rappresentare. *Lat. memoria, repræsentatio. Gr. μνήμη, παράστασις. Com. Purg.* 23. *Libr. Pred. Varch. Ercol.* 220.

Rappresentevole. Add. Atto a rappresentare. *Cap. Impr. prol.*

Rappreso. Add. da Rapprendere; Rassodato, Congelato. *Lat. coagulatus. Gr. πεπηγμένος. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 203. *Ricett. Fior.* 15 *Red. esp. nat.* 56. *Sagg. nat. esp.* 162. *E* 168. *Varch. stor.* 2 26.

§. I. Per Intirizzato. *Lat. torpore hebetatis artubus. Stor. Eur.* 5. 105.

§. II. Per Aggranchiato. *Lat. torpore correptus. Borgh. Rip.* 243.

RAP-

RAPPRESSARE. Di nuovo appressare, Riavvicinare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. iterum accedere. Gr.* πάλιν προσιέναι. *Franc. Barb.* 119. 17. *Vit. S. Gio: Bat.*

RAPPUNTARE. Di nuovo appuntare. *Lat. rursum acuere. Gr.* πάλιν ἀκονᾷν.

RAPPUNTATO. Add. da Rappuntare. *Buon. Tanc.* 4. 1.

RARAMENTE. Avverb. Radamente. *Lat. raro. Gr.* σπανίως. *Scal. S. Ag. Dant. Conv.* 80.

RAREFARE. Far divenir raro, Indur rarefazione. *Lat. rarefacere. Gr.* ἀραιοῦν. *Sagg. nat. esp.* 4. E 135.

§. E neutr. pass. Divenir raro. *Lat. rarescere. Gr.* ἀραιοῦσθαι. *Sagg. nat. esp.* 131.

RAREFATTO. Add. da Rarefare. *Lat. rarefactus. Gr.* ἀραιωθείς. *Sagg. nat. esp.* 129.

§. In forza di sust. *Menz. sat.* 1.

RAREFAZIONE. L' Atto di rarefare, o di rarefarsi. *Gal. Gall.* 225. *Sagg. nat. esp.* 4. E 10. E 181.

RARETTO. Add. Alquanto raro. *Lat. perrarus. Gr.* πάνυ σπάνιος. *Fir. dial. bell. donn.* 404.

RAREZZA. Rarità; Astratto di Raro. *Lat. raritudo. Gr.* ἀραιότης. *Dant. Conv.* 80.

§. Per Singolarità, Eccellenza. *Lat. singularitas, præstantia. Gr.* ἐξοχή. *Car. lett.* 2. 249. E 251.

RARIFICARE. Far divenir rado, Diradare, Dilatare. *Lat. rarefacere. Cr.* 1. 2. 1. *Sagg. nat. esp.* 129.

§. In signific. neutr. pass. vale Divenir rado. *Lat. rarescere. Gr.* ἀραιοῦσθαι. *Com. Inf.* 13.

RARIFICATIVO. Add. Che ha virtù di rarificare. *Serap.* 13.

RARIFICATO. Add. da Rarificare. *Lat. rarefactus. Gr.* ἀραιωθείς. *Com. Inf.* 13.

RARISSIMAMENTE. Superl. di Raramente. *Lat. rarissime. Gr.* σπανιώτατα. *Bocc. vit. Dant.* 250

RARISSIMO. Superl. di Raro. *Lat. rarissimus. Gr.* σπανιώτατος. *Alam. Gir.* 19. 6. *Sagg. nat. esp.* 80.

RARITA', RARITADE, e RARITATE. Astratto di Raro; Contrario di Densità. *Lat. raritas. Gr.* ἀραιότης. *Cr.* 2. 13. 15. *Dant. Conv.* 97. *Gal. Sist.* 260.

§. Per Iscarsezza, o Poco numero. *Lat. paucitas. Gr.* ὀλιγότης. *Fr. Giord. Pred. S.*

RARO. Add. Rado. *Lat. rarus. Gr.* ἀραιός. *Dant. Par.* 2. E 22. *Capr. Bott.* 7. 141.

§. I. Per Poco. *Lat. paucus, modicus. Gr.* ὀλίγος, τυτθός. *Petr. son.* 122. *Bocc. introd.* 23. *Dant. Par.* 12. E 13.

§. II. Per Lento. *Dant. Inf.* 8.

§. III. Per Singulare, Prezioso. *Lat. egregius, preciosus. Gr.* ἐξαίρετος, πολύτιμος. *G. V.* 12. 19. 6. *Petr. son.* 252. E 255.

RARO. Avverb. Lo stesso, che Rado avverb. *Lat. rariter, raro. Gr.* σπανίως.

RASCHIA. V. A. Sorta di malore. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3.

RASCHIARE. Levar la superficie di checchessia con ferro, o altra cosa tagliente. *Lat. rasitare, radere. Gr.* ξύειν. *Ricett. Fior.*

§. Per similit. *Bern. Orl.* 2. 23. 42.

RASCHIATO. Add. da Raschiare. *Lat. rasus. Cr.* 2. 23. 33.

RASCHIATURA. Il raschiare, e la Materia, che si leva in raschiando. *Lat. ramentum. Red. esp. nat.* 63.

RASCIA. Spezie di panno di lana. *Cecch. Spir.* 3. 2. *Buon. Fier.* 4. *Intr. Varch. stor.* 9. 265.

RASCIUGARE. Asciugare. *Lat. siccare, exsiccare, detergere. Gr.* ξηραίνειν. *Bocc. nov.* 73. 11. *Pass.* 28. *Segr. Fior. As. cap.* 3. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4. *Red. Oss. an.* 18.

§. Non aver rasciutti gli occhi; maniera proverb. con che si dinota Esser giovane, Esser di poca sperienza. *Bocc. g.* 7. *p.* 7.

RASCIUGATO. Add. da Rasciugare. *Lat. abstersus. Gr.* ξηρανθείς. *Fiamm.* 4. 177

RASCIUTTO. Add. Rasciugato. *Lat. abstersus, exsiccatus. Gr.* ξηρανθείς. *Dittam.* 5. 13 *Red. Oss. an.* 123. E *Vip.* 2. 20. E *Ins.* 90. *Sagg. nat. esp.* 264.

RASENTARE. Accostarsi in passando, tanto alla cosa, che quasi ella si tocchi.

chi . *Lat. prope adsequi*, *consectari*. *Gr.* πλησίον κατατυχεῖν. *But. Sard. stor.* 4. 142. *Bo gh Fir disf.* 261.

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 4. 100.

RASENTE. Preposiz. che s' usa col quarto, e talora anche col terzo caso, e vale Tanto vicino, ch' e' si tocchi quasi la cosa, che è allato. *Lat. prope*. *Gr.* πλησίον. *Cr.* 5. 10 5. *Fiamm.* 4. 142. *Franc. Sacch. Op. div.* 58. *E nov.* 192. *Morg.* 26. 56. *Sagg. nat. esp.* 119. *E* 162.

RASIERA. Strumento simile alla radimadia. *Lat. radula*. *Gr.* ξύστρα. *Cr.* 4. 44. 6.

§. Rasiera, diciamo anche a un Picciol bastone ritondo, di lunghezza d' un braccio, per uso di levar via dello staio, il colmo, che soprávanza alla misura. *Lat. bis orium*. *Gr.* ῥίχανον.

RASMO. V. A. Rabbia. *Lat. rabies*. *Gr.* λύσσα. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 9.

RASO. Sust. Una spezie di drappo sì liscio, ch' e' lustra. *Fir. As.* 50. *E* 306. *E Luc.* 3. 2. *Varch. stor.* 11. 349. *Ambr. Furt.* 4. 11.

§. Raso, per Rasura. *Lat. rasura*, *deletio*. *Gr.* ξυσμός. *Din. Comp.* 1. 18.

RASO. Add. da Radere; ed è proprio della barba, e degli altri peli. *Lat rasus*. *Gr.* ἐξυρημένος. *G. V.* 2. 7. 1. *Dittam.* 2. 3.

§. I. Per metaf. *Dittam.* 1. 11. *E* 4. 4. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

§. II. Per similit. Spianato, Pareggiato. *G. V.* 7. 87. 1. *E* 12. 12. 2. *Ciriff. Calv.* 4. 114.

§. III. Per Cancellato. *Lat. deletus*. *Gr.* ἐξηλειμμένος. *M. V.* 3. 61. *Guitt. lett.* 33. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

RASOIACCIO. Peggiorat. di Rasoio. *Fir. nov.* 4. 231.

RASOIO. Coltello taglientissimo, col quale si rade il pelo. *Lat. nov.cula*. *Gr.* ξυρός. *Bocc nov.* 80. 5. *Cr* 9. 30. 2. *Tratt. pecc mort* *Alam. son.* 18

§. I. Diciamo Appiccarsi, o Attaccarsi a' rasoi, d' Uno, che necessitato s' appiglia a qualunque cosa o buona, o rea, ch' e' pensi, che possa atarlo, Ricorrere per disperazione anche a cose nocive, e impossibili. *Varch. Ercol.* 89. *Buon. Fier.* 2. 2. 10.

§. II. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola, o simili, si dicono di Chi dà buone parole, e cattivi fatti. *Lat. mel in ore*, *fel in corde gerere*, *crocodili lacryma*. *Varch. Ercol.* 102. *Tass. Amint.* 1. 2.

RASPANTE. Che raspa. *Burch.* 1. 114.

§. Vino raspante, vale Frizzante, Piccante. *Fr. Giord. Pred. S.*

RASPARE. Quel Percuotere, che fanno i cavalli, o altri animali la terra co' piè dinanzi, quasi zappandola. *Lat. tellurem cavare*. *Poliz. st.* 1. 86. *Ciriff. Calv.* 3. 92. *Tass. Ger.* 20. 29.

§. I. Per metaf. parlando del Fato di Sicilia. *Dittam.* 1. 6.

§. II Per Portar via, Rubare. *Lat. furari*. *Gr.* κλέπτειν. *Tac. Dav. ann.* 13. 176.

RASPATINO. Dim. di Raspato. *Soder. Colt.* 79.

RASPATO. Add da Raspare.

§. Raspato, si dice anche il Vino fatto d' uva spicciolata, mescolativi raspi triti, e fassene in più maniere. *Dav. Colt.* 164.

RASPERELLA. Spezie d' erba. v. EQUISETO.

RASPO. Grappolo. *Lat. racemus*. *Gr.* βότρυς. *Alam Colt.* 2. 48.

§. I. Raspo, per lo stesso, che Graspo. *Lat. racemus acinis spoliatus*. *Cr.* 4. 4. 4.

§. II. Per Raspollo. *Dial. S. Greg. M.*

§. III. Raspo, Sorta di malattía, che viene per lo più a' cani; Rogna. *Libr. Masc. Fr. Iac. T.* 1. 3 6.

RASPOLLARE. Andar cercando i raspolli. *Lat. racemari*. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 10.

RASPOLLO. Racimoletto d' uva, scampato dalle mani del vendemmiatore.

RASSAGGIARE. Assaggiar di nuovo. *Lat iterum degustare*. *Gr.* πάλιν ἀπογεύεσθαι. *Sen. Provv.*

RASSALIRE. Riassalire, Assalir di nuovo. *Lat. iterum invadere*. *Liv. M.*

RASSEGARE. Si dice del Rappigliarsi il sego, il brodo grasso, il burro, e altri liquori grassi; Assevare. *Lat. conglutinari*, *coire*, *congelare*. *Gr.* πήγνυσθαι.

RASSEGNA. Rassegramento, e spezialmente il Rassegnare de' soldati. *Lat. lustratio, recensio, ostensio. Gr.* ἐξέτασις. *Franc. Sacch. nov.* 158. *E rim. Bern. Orl.* 2. 16. 34. *Ciriff. Calv.* 3. 71. *Varch. stor.* 12. 227.

RASSEGNAMENTO. Il rassegnare, che oggi più comunemente diciamo Rassegna. *Lat. recensio. M. V.* 6. 72.

RASSEGNARE. Consegnare, Dare in potestà, Restituire. E si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. reddere, restituere. Gr.* ἀποδιδόναι. *G. V.* 4. 27. 1. *M. V.* 3. 84. *Pass.* 148.

§. I. Per Rappresentarsi, Comparire. *G. V.* 11. 23. 2.

§. II. Per similit. *Dant. Par.* 23. *But. ivi.*

§. III. Rassegnare i soldati, o simili, vale Riscontrare il loro numero. *Lat. recensere. Pecor. g.* 9. *nov.* 1. *Tac. Dav. ann.* 1. 17. *E* 2. 47.

§. IV. Rassegnarsi, vale anche Uniformarsi, Conformarsi.

RASSEGNATORE. Che rassegna. *Franc. Sacch. nov.* 158.

RASSEGNAZIONE. Il rassegnarsi, Conformazione. *Lat. conformatio voluntatis. Gr.* θελήματος σχηματοποιΐα. *Segner. crist. instr.* 3. 19. 17.

RASSEMBRAMENTO. Il rassembrare. *Lat. repræsentatio. Gr.* παρίστασις. *Fr. Giord. Pred. S.*

RASSEMBRANZA. Rassembramento, Sembianza. *Lat. repræsentatio. Gr.* παρίστασις. *Buon. Fier. intr.* 2. 3. *E* 4. 2. 7.

RASSEMBRARE. Rappresentare, Figurare, Rassomigliare. *Lat. referre, repræsentare. Gr.* παρεμφαίνειν. *Petr. canz.* 31. 1. *Sagg. nat. esp.* 24.

§. Per Raccorre, Unire insieme. *Tesorett. Br.*

RASSERENARE. Far chiaro, e sereno; e si dice propriamente del cielo, e dell' aria, quando si partono i nugoli. E si usa così nel sentim. att. come nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. serenare, tranquillare. Gr.* αἰθριῶν, γαληνοῦν. *Petr. son.* 124. *E* 269.

§. Rasserenare, figuratam. *Petr. canz.* 49. 4. *E son.* 136 *Bemb. Asol.* 2. 132. *E rim.* 141.

RASSERENATO. Add. da Rasserenare. *Lat. serenatus. Salvin. disc.* 1. 11.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

RASSETTARE. Di nuovo assettare, Rimettere in assetto, Riordinare. *Lat. restaurare, reparare. Gr.* ἀνακαινίζειν. *G. V.* 9. 249. 1. *Fr. Iac. T. Agn. Pand.* 22. *Morg.* 12. 61.

§. I. In signific. neutr. pass. per Rassazzonarsi. *Lat. se exornare. Gell. Sport.* 4. 6. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3.

§. II. Rassettar l' ulive, o simili, vale Ricorle di terra, ove sono cadute. *Alleg.* 254.

§. III. E per similit. si dice del Raccogliere, o Mettere insieme qualche cosa. *Fir. As.* 102. *Bern. Orl.* 2. 31. 45.

§. IV. Pure per similit. Ricondurre con ordine. *Pallad. cap.* 28.

RASSETTATO. Add da Rassettare. *Agn. Pand.* 22. *Bemb. Asol.* 1. 12. *Borz. Varch.* 2. *pros.* 8.

RASSICURARE. Far sicuro, Dare animo. *Lat. animos addere. Gr.* θαρσύνειν. *Pass.* 146. *Petr. son.* 144. *Bocc. nov.* 47. 6.

§. Rassicurare, in signific. neutr. pass. vale Prender animo, Incoraggirsi. *Lat. confirmari. Gr.* βεβαιοῦσθαι. *Amet.* 94. *G. V.* 9. 46. 5. *E* 10. 87. 7.

RASSICURATO. Add. da Rassicurare. *Lat. confirmatus. Gr.* στηριχθείς. *M. V.* 5. 30. *E* 11. 23. *Cas. oraz. lod. Venez.* 148. *E* 152.

RASSODARE. Di tenero far sodo, e duro; Indurire. E si usa nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. solidare, solidum reddere. Gr.* στερεῖν. *Pallad. Sagg. nat. esp.* 128.

§. Per metaf. vale Confermare, Fortificare. *Lat. confirmare, firmum reddere. Gr.* βεβαιοῦν. *Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.*

RASSODATO. Add. da Rassodare; *Pallad. Febbr.* 11. *E Marz.* 1.

RASSOMIGLIAMENTO. Comparazione, Simiglianza. *Lat. similitudo, æquatio. Carl. Fior.* 145.

RASSOMIGLIANTE. Che rassomiglia. *Lat. similitudinem habens. Red. Oss. an.* 53.

RASSOMIGLIANZA. Rassomigliamento. *Lat. similitudo. Gr.* ὁμοίωσις. *Carl. Fior.* 146.

RASSOMIGLIARE. Rassembrare, Somigliare, Esser simile, Aver somiglian-

glianza. *Lat. similem esse. Gr.* ὁμοιῶσθαι. *Vit. Plut. Ricett. Fior.* 19.

RASSOTTIGLIARE. Di nuovo assottigliare; e talora semplicemente Assottigliare. *Lat. acuere, attenuare. Gr.* ἀκονᾷν.

§. I. Figuratam. *Bern. Orl.* 3. 9. 15.

§. II. Per Diminuire, Scemare. *Lat. imminuere. Gr.* ἐλαττοῦν. *M. V.* 10. 50. *tit.*

RASTIAMENTO. Il rastiare. *Lat. ramentum, rasura. Gr.* ξέσμα.

RASTIARE. Raschiare. *Lat. radere, deglubere. Gr.* ξύειν. *Ricett. Fior.* 143. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

§. Rastiare, figuratam. in modo basso, vale lo stesso, che Svignare, Scappar via. *Fir. Luc.* 3. 2.

RASTIATOIO. Strumento, con che si rastia. *Benv. Cell. Oref.* 126.

RASTIATURA. Raschiatura. *Lat. ramentum, rasura. Gr.* ξέσμα.

§. Per similit. e in ischerzo. *Burch.* 1. 56.

RASTRELLARE. Adoperare il rastrello; e figuratam. Rubare. *Ambr. Furt.* 5. 3. *Dav. Scism.* 66. *Borgh. Fir. Lib.* 318.

RASTRELLIERA. Strumento di legno, fatto a guisa di scala a piuoli, che si conficca nel muro per traverso sopra la mangiatoia, per gettarvi sopra lo strame, che si dà alle bestie. *Fir. rim. burl.* 81. *E As* 256. *E* 301.

§. I. Per Istrumento simile, dove si tengono le stoviglie. *Buon. Fier.* 3. 2. 2.

§. II. Rastrelliera, si dice anche quello Strumento, dove si attaccano le armi. *Alleg.* 29.

RASTRELLINO. Dim. di Rastrello. *Lat. rastellum. Gr.* βραχὺ ξύστρον. *Pallad. Marz.* 15.

RASTRELLO. Strumento dentato, sì di ferro, sì di legno, col quale si sceverano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade, e simili. *Lat. rastrum. Gr.* ξύστρον *Pallad. cap.* 41. *Cr.* 6. 2. 6. *Franc. Sacch. rim.* 48. *Alam. Colt.* 2. 40.

§. I. Per similit. *G. V.* 8. 87. 2. *E* 10. 219. 2. *But. Purg.* 7. 2. *E* 20. 2.

§. II. Menare il rastrello, figuratam. per Predare, Saccheggiare. *Lat. depopulari. Gr.* καταστυλεύειν. *Stor. Eur.* 2. 48. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1.

§. III. Rastrello, diciamo anche quello Steccato, che si fa dinanzi alle porte delle fortezze; e anche l' Uscio fatto di stecconi. *Lat. cataracta. Gr.* καταῤῥάκτης. *Bern. Orl.* 1. 11. 28. *Buon. Fier. intr.* 1.

§. IV. Rastrello, si dice anche a quel Legno, dove i calzolai appiccano le scarpe, e a quei Legni, dove si posano l' armi in aste, a' quali anche diciamo Rastrelliera.

RASTRO. Rastrello, Strumento da lavorar la terra. *Lat. rastrum. Gr.* ξύστρον. *Cr.* 6. 102. 1. *Poliz. st.* 1. 19. *Sannazz. Arcad. prof.* 3.

RASURA. Il radere. *Lat. rasura.*

§. I. Per Cancellamento. *Lat. rasura, * deletio. Gr.* ξυσμός. *Com. Par.* 15. *Cap. Impr.* 6. *E* 13.

§. II. Rasura, per la Materia, che si leva nel radere. *Lat. ramentum. Gr.* ξέσμα. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18. *Volg. Mes. Ricett. Fior.* 174.

§. III. Per Tonsura. *Lat. tonsura. Maestruzz.* 1. 24.

RATA. Parte, o Porzione convenevole di checchessia, che tocca ad alcuno. *Lat. rata portio, rata pars. G. V.* 12. 24. 1. *E cap.* 5. 5. *Cron. Morell. Ciriff. Calv.* 3. 91.

RATIFICAMENTO. Il ratificare. *Lat. confirmatio, ratihabitio. Gr.* βεβαίωσις. *Fr. Giord. Pred. R.*

RATIFICARE. Confermar quello, che altri ha promesso per te. *Lat. ratum habere. Gr.* βέβαιον ἡγεῖσθαι. *G. V.* 8. 80. 10. *M. V.* 9. 47.

§. Ratificare, si dice anche ne' giudizj criminali il Confermar la propria confessione. *Fr. Giord. Pred. R.*

RATIFICATO. Add. da Ratificare. *Lat. confirmatus. Gr.* βεβαιωθείς.

RATIFICAZIONE. Ratificamento. *Lat. ratihabitio. Gr.* βεβαίωσις. *Guicc. stor.* 12. 575.

RATIO. Avverb. Diciamo Andar ratio, e vale Andar cercando in quà, e 'n là. *Fior. Ital. D. Pataff.* 3. *Fir. nov.* 4. 227.

RATO. Add. Termine de' legisti; Ratificato, Confermato, Approvato. *Lat. ratus, confirmatus. Gr.* βεβαιωθείς. *Bocc. Test.* 3. *Maestruzz.* 1. 50.

RATTACCARE. Attaccar lo staccato, Attaccar di nuovo, e talora semplicemente Attaccare. *Lat. nectere, adnectere. Borgh. Rip.* 156.

§. Rattaccare un trattato, o un discorso, o simili, vagliono Ripigliarlo dopo averlo tralasciato. *Lat. aliquid rursum aggredi. Franc. Sacch. nov.* 198. *Malm.* 1. 85.

RATTACCONAMENTO. Il rattacconare. *Lat. sarcimen. Buon. Fier. intr.* 2. 4.

RATTACCONARE. Attaccar taeconi. *Lat. sarcire. Gr.* ῥάπτειν.

RATTAMENTE. Avverb. Velocemente, Con gran prestezza. *Lat. celeriter, alacriter. Gr.* ταχὺ, ἀμελλητί. *Lab.* 26. *Tes. Br.* 2. 40. *Bemb. stor.* 1. 17.

RATTEMPERARE. Ridurre a temperamento, Moderare. *Lat. temperare, moderari. Gr.* ἐπιςατεῖν, ἡνιοχεύειν. *G. V.* 11. 3. 8. *Filoc.* 1. 196. *Franc. Sacch. nov.* 150.

§. In signific. neutr. pass. vale Moderarsi, Ritenersi, Temperarsi. *Lat. sibi temperare. Gr.* κατέχειν ἑαυτόν. *Bocc. nov.* 23. 13. *E nov.* 57. 3. *Omel. Orig.*

RATTEMPERATO. Add. da Rattemperare. *Lat. delinitus, cohibitus. Gr.* κατεςαλμένος. *Amet.* 26.

RATTENERE. Ritenere. *Lat. retinere, cohibere, compescere. Gr.* ἐπέχειν. *G. V.* 9. 70. 3. *Petr. son.* 89. *Serm. S. Ag.* 46.

§. In signific. neutr. pass. vale Permarsi. *Lat. morari, cunctari. Gr.* ἀναβολὴν ποιεῖσθαι, διατριβὴν ποιεῖν. *Bocc. nov.* 33. 11. *Guid. G.*

RATTENIMENTO. Il rattenere. *Lat. retentio. Gr.* ἐπίσχεσις. *Bocc. nov.* 33. 3. *But. Inf.* 9. 2.

RATTENTO. V. A. Rattenimento. *Lat. retentio, detentio. Gr.* ἐπίσχεσις. *Dant. Inf.* 9. *But. ivi.*

RATTENUTA. Sust. Verbal. Rattenimento, o Ritegno. *Lat. retentio. Gr.* ἐπίσχεσις. *G. V.* 1. 43. 8.

RATTENUTO. Add. da Rattenere. *Lat. retentus. Gr.* ἐπεχόμενος. *Bocc. nov.* 83. 4. *Tac. Dav. ann.* 3. 68.

§. I. Per Cauto, Guardingo. *Lat. cautus. Gr.* εὐλαβὴς, φρόνιμος. *Varch. Lez.* 681.

§. II. In forza d'avverb. per Difficilmente, Con ripugnanza l'usò *Tac. Dav. ann.* 1. 25.

RATTESTARE. Rimettere insieme; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Tac. Dav. stor.* 3. 327.

RATTEZZA. Velocità, Prestezza. *Lat. celeritas, velocitas, rapiditas. Gr.* ταχύτης, τάχος, ὀξύτης. *Sen. Pist. Amm. ant. G.* 50. *Varch. stor.* 11. 345.

§. Per Erta, Ripidezza. *Lat. acclivitas. Gr.* ἀνωφέρεια. *But. Purg.* 25. 1. *Dant. Par.* 11. *But. ivi.*

RATTIEPIDARE. Intiepidire. *Lat. tepefacere. Gr.* θερμαίνειν. *Filoc.* 2. 23. *Fr. Iac. T.* 6. 18. 11.

RATTIEPIDATO. Add. da Rattiepidare. *Lat. tepefactus. Gr.* θερμανθεὶς. *Fiamm.* 1. 71.

RATTIEPIDIRE. Lo stesso, che Intiepidare. *Lat. tepefacere. Filoc.* 2. 152.

RATTIEPIDITO. Add. da Rattiepidire; Intiepidito. *Lat. tepefactus. Gr.* θερμανθεὶς. *Bocc. nov.* 95. 14. *Coll. Ab. Isac.*

RATTISSIMAMENTE. Superl. di Rattamente, Ratto ratto. *Lat. celerrime, citissime. Gr.* τάχιςα. *Dep. Decam.* 32.

RATTISSIMO. Superl. di Ratto. *Lat. citissimus. Gr.* τάχιςος. *Sannazz. Arcad. pros.* 5.

RATTISSIMO. Superl. di Ratto avverb. *Lat. celerrime, citissime. Gr.* τάχιςα.

RATTIZZARE. Riordinare i tizzi, onde si nutrisce il fuoco. *Cecch. Donz.* 2. 3. *Buon. Fier.* 3. 3. 2.

§. Figuratam. per Raccendere, Infiammare, Accrescere. *Tac. Dav. stor.* 2. 296.

RATTO. Sust. Rapina, Furto. *Lat. raptum. Gr.* ἅρπαγμα. *G. V.* 11. 28. 3. *Libr. Viagg. Franc. Sacch. rim.* 55.

§. I. Ratto, per Rapimento, l'Atto del rapire. *Lat. raptus. Gr.* ἁρπαγμὸς. *Maestruzz.* 2. 30. 6. *But. Inf.* 1. 2.

§. II. Ratto, diciamo anche a quella Parte del letto del fiume, dov'è pochissima acqua, e molta corrente. *Viv. disc. Arn.* 64.

§. III. Ratto, per Estasi. *Lat. mentis alienatio, vel excessus. Gr.* ἔκςασις. *Fr. Iac. T.* 4. 14. 9. *Fier. S. Franc.* 184.

§.

§. IV. Ratto, per Topo. *Lat. mus. Gr. μῦς. Franc. Sacch. nov.* 135. *Bern. Orl.* 3. 6. 13. *Bellinc. son.* 166. E 177.

RATTO. Add. Veloce, Presto. *Lat. celer, velox. Gr. ταχύς, ὠκύς. Bocc. nov.* 47. 5. *Dant. Purg.* 15. *Petr. son.* 158. *Vit. SS. Pad.*

§. I. Per Ripido. *Lat. acclivis. Gr. ἀνωφερής. Dant. Purg.* 12. *But. ivi.*

§. II. Per Rapito. *Lat. raptus. Gr. ἡρπασμένος. But. Purg.* 9. 1. *Fior. S. Franc.* 184. *Petr. son.* 160. *Tratt. gov. fam. Morg.* 18. 87.

RATTO. Avverb. Velocemente, Prestamente. *Lat. velociter, celeriter. Gr. ταχὺ, ταχέως. Dant. Par.* 28.

§. I. Per Tostamente, Subitamente, In un tratto. *Lat. statim, illico. Gr. εὐθὺς, αὐτίκα. Petr. canz.* 37. 4. *Sen. Pist. Dant. Inf.* 6. E 9. *But. ivi. Pallad. Magg.* 7.

§. II. Chi va piano, va ratto; proverb. che si usa per mostrare la necessità di ben maturare le cose. *Lat. festina lente. Gr. σπεῦδε βραδέως. Salvin. disc.* 2. 421.

§. III. Non potere andar nè pian, nè ratto, figuratam. vale Non potere operare nè con maturità, nè con velocità, nè mal, nè bene.

§. IV. Ratto ratto, vale Presto presto, e ha quasi forza di superlativo, aggiugnendo tal forza la replica delle parole, particolar proprietà di questo idioma, come Terra terra, per Vicinissimo a terra, e sì fatti. *Lat. celerrime, ocyus. Gr. τάχιστα. Dant. Purg.* 18. *Dep. Decam.* 27. E 32.

RATTOPPARE. Mettere delle toppe. *Lat. resarcire. Gr. ἀναῤῥάπτειν. Buon. Fier.* 3. 2. 9. *Serd. lett.* 3. 778.

§. Figuratam. e in ischerzo. *Bellinc. son.* 270.

RATTOPPATO. Add. da Rattoppare. *Lat. interpolatus, refectus. Gr. ἀναῤῥαφείς. Varch. Ercol.* 144. *Fir. As.* 191.

§. Per metaf. *Libr. Son.* 128.

RATTORCERE. Attorcere. *Lat. torquere, flectere. Gr. κάμπτειν. Alam. Colt.* 2. 39.

RATTORE. Rapitore. *Lat. raptor. Gr. ἁρπακτήρ. Bocc. nov.* 98. 36. *Pass.* 135. *Cavalc. Med. cuor. S. Grisost. Franc. Sacch. Op. div.* 57. E *rim.* 55.

RATTORNIARE. Attorniare, Circondare. *Lat. circundare. Gr. περιβάλλειν. Mor. S. Greg.*

RATTORTO. Add. da Rattorcere. *Lat. intortus, flexus. Gr. καμφθείς.*

RATTRAPPARE, e RATTRAPPIRE. Non poter distender le membra per ritiramento di nervi. *Lat. torpore corripi. Libr. cur. malatt.*

§. In signific. neutr. pass. vale Rannicchiarsi, Raccogliersi. *Lat. contrahi. Gr. συστέλλεσθαι. Dant. Inf.* 16.

RATTRAPPATO, e RATTRAPPITO. Add. da' loro verbi. *Lat. torpore correptus. Gr. ναρκώδης. Bocc. nov.* 77. 20. *Fr. Giord. Pred. D. Tratt. Giamb.*

§. Per metaf. *Menz. sat.* 7.

RATTRAPPIRE. V. RATTRAPPARE.

RATTRAPPITO. V. RATTRAPPATO.

RATTRARRE. Rattrappare, Ritirare. *Lat. torpore corripi. Gr. ναρκᾶν. Paol. Oros.*

RATTRATTO. Add. da Rattrarre; Rattrappato. *Lat. membris captus. Bocc. nov.* 11. 4. *Cr.* 9. 99. 3. *Quist. Filos. C. S. Sagg. nat. esp.* 117. *Alam. Gir.* 18. 22.

RATTURA. Rapimento. *Lat. raptura, raptus. Gr. ἁρπαγμός. Guid. G.*

RAVAGLIONE. Sorta di malattia, detta comunemente Vaiuolo salvatico, consistente in vescichette simili alle bolle del vaiuolo, ma piene di un siero trasparente, e che in tre giorni si seccano.

RAVANELLO. Rafano. *Lat. raphanus maior, vel orbicularis. Bern. rim.* 1. 122. *Bellinc. son.* 293. *Lor. Med. canz.* 106.

RAVANO. Lo stesso, che Ravanello. *Lat. raphanus maior. Buon. Fier.* 2. 3. 4.

RAUCEDINE. Fiochezza, Fiocaggine. *Lat. raucitas. Gr. βράγχος. Libr. cur. malatt.*

RAUCO. Add. Che ha raucedine, Che ha voce, o suono non chiaro, Roco. *Lat. raucus. Gr. βραγχώδης. Fr. Giord. Pred. Sannazz. Arcad. pros.* 5.

Raveggiuolo . v. raviggiuolo .

Raverusto, e raviruisto. Lambrusca . *Lat. vitis sylvestris* , *labrusca* . *Dav. Colt.* 196. *Soder. Colt.* 92.

Raviggiuolo , e raveggiuolo. Spezie di cacio schiacciato , per lo più di latte di capra . *Fir. rim.* 116. *Copp. rim. burl.* 2. 32. *Bucch.* 1. 33. *Red. Ins.* 82.

Raviruisto . v. raverusto.

Ravvuoli . Vivanda in piccoli pezzetti , fatta d' erbe battute con cacio , uova , ed altro . *Bocc. nov.* 73. 4. *Libr. Son.* 87.

Raumiliare . Placare , Mitigare , Addolcire , Tor via l' alterezza , e l' ira . *Lat. compescere* , *mollire* , *deprimere* . *Gr.* συςέλλειν , ταπεινοῦν , καταπιέζειν . *Din. Comp.* 1. 24. *Bocc. nov.* 26. 25. *E nov.* 38. 7. *G. V.* 10. 108. 1. *Coll. SS. Pad.*

Raunamento . v. ragunamento .

Raunanza . v. ragunanza.

Raunare . v. ragunare .

Raunata . v. ragunata.

Raunaticcio . v. ragunaticcio .

Raunato . v. ragunato.

Raunatore . v. ragunatore .

Raunazione . v. ragunazione .

Rauncinato . Add. Ritorto . *Lat. uncus* , *curvatus* . *Gr.* καμπύλος . *Pallad. Marz.* 23.

Rauno . v. raguno .

Ravvalorare . Avvalorare , Crescere il valore . *Lat. vim addere* , *augere* . *Gr.* ἀνακρατοῦν . *Segn. Mann. Dicemb.* 27. 6.

§. E neutr. pass. *Guitt. lett. R.*

Ravvedere . Neutr. pass. Riconoscere i suoi errori , Dannargli , e Averne pentimento , Emendarsi . *Lat. resipiscere* , *ad mentis sanitatem redire* . *Gr.* ἀνανήφειν , μετανοεῖν . *Bocc. nov.* 50. 5. *E nov.* 65. 22. *G. V.* 10. 35. 7. *Varch. Ercol.* 82.

Ravvedimento . Il ravvedersi. *Lat. resipiscentia* . *Gr.* μετάνοια .

Ravveduto . Add. da Ravvedere . *Lat. resipiscens* , *ad bonam frugem rediens* . *M. V.* 10. 67. *Morg.* 10. 82.

Ravviamento . Il ravviare . *Lasc. Par.* 5. 6.

Ravviare . Rimettere nella buona via . *Lat. in rectam viam reducere* . *Gr.* εἰς ὁδὸν ἐπανάγειν . *Pass.* 67. *Vit. Barl.* 45.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Rimettersi in via . *Lat. iter resumere* . *Gr.* τὴν ὁδὸν ἀναλαμβάνειν . *Amet.* 100. *Cas. lett.* 67.

§. II Ravviare , per Riordinar le cose avviluppate , come capelli , matasse , e simili . *Fir. As.* 183. *Malm.* 8. 7.

§. III. Ravviare , si dice anche per Far tornare il concorso , dov' e' fosse mancato ; Contrario di Sviare ; come Ravviare una scuola , una chiesa , e simili . *Salvin. disc.* 2. 231.

Ravvicinare . Di nuovo avvicinare . E si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. iterum accedere* . *Gr.* πάλιν προσιέναι . *Petr. son.* 31. *Bemb. Asol.* 3. 185.

Ravvilire . Far divenir vile , Far perder l' animo , Invilire . *Lat. percellere* , *consternare* . *M. V.* 3. 39.

Ravviluppamento . Il ravviluppare . *Lat. complicatio* . *Gr.* συμπλοκή . *M. V.* 10. 23.

Ravviluppare . Avviluppare ; e si adopera nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. involvere* , *complicare* . *Gr.* συμπλέκειν . *M. V.* 9. 79.

§. I. Per similit. *Morg.* 20. 31.

§. II. Per metaf. vale Confondere . *Albert. Tat. Dan. ann.* 2. 38. *Fir. nov.* 2. 207.

Ravviluppatissimo . Superl. di Ravviluppato . *Bemb. Asol.* 2. 77.

Ravviluppato . Add. da Ravviluppare . *Lat. involutus* , *complicatus* . *Gr.* συμπεπλεγμένος . *Fiamm.* 4. 54. *Fir. As.* 183. *Bemb. stor.* 3. 41. *E Asol.* 2. 88. *Ciriff. Calv.* 4. 111.

§. Per similit. *Fir. As.* 95.

Ravvincidire . Neutr. Divenire vincido . *Lat. mollem fieri* . *Gr.* διαμαλάσσεσθαι .

Ravvisare . Fare accorto , Avvertire . *Lat. certiorem facere* . *Gr.* μηνύειν. *G. V.* 7. 15. 1.

§. Per Raffigurare , Riconoscere all' effigie , e al viso . *Lat. agnoscere* . *Dant. Purg.* 23. *Bocc. nov.* 14. 12

RAVVISATO. Add da Ravvisare.

RAVVIVARE. Far tornare in vita. *Lat. ad vitam revocare. Gr. ἀναβιώσκειν. Dant. Purg. 33. Tass. Amint. 5. 1.*

§. I. Per Arrivare. *Lat. vigorem afferre. Gr. ζωοποιεῖν. Dant. Purg. 26.*

§. II. In signific. neutr pass. vale Riprender vita, o vigore. *Lat. robur, vim sumere, vigere. Gr. ζωοποιεῖσθαι. Filoc. 1. 142.*

§. III. Per similit. *Red Ins. 106.*

RAVVIVATO. Add. da Ravvivare: *Segner. Mann. Magg. 25. 2.*

RAVVOLGERE. Mettere checchessia in foglio, o panno, o simile invoglia per coprirlo con essa; che anche diciamo Rinvolgere, e Rinvoltare. *Lat. involvere, operire. Gr. ἐπικαλύπτειν.*

§ I. Per lo stesso, che Avvolgere. *Lat. circumdare. Gr. περιβάλλειν. Bocc. nov. 99. 38. Dant. Inf. 31.*

§. II. Per Aggirarsi, Andare errando. *Lat. errare. Gr. πλανᾶσθαι. G. V. 11 57. 2. Amm. ant. 32. 1. 4.*

§. III. Per metaf. *Bocc. introd. 28. Red Ditir. 2.*

RAVVOLGIMENTO. Il ravvolgersi, Tortuosità. *Lat. involutio, complicatio, circuitus. Gr. συμπλοκή. Filoc. 4 188. Cr. 2. 23. 10. Stor. Eur. 2. 35. Bemb. Asol. 2. 127.*

RAVVOLGITURA. Ravvolgimento. *Lat. complicatio, involutio. Gr. συμπλοκή. Sannazz. Arcad. prof. 12.*

RAVVOLTO. Add. da Ravvolgere; Avvolto. *Lat. circumvolutus. Gr. περιειλημένος. Bocc. nov. 85. 4. Lab. 117.*

§. I. Per Aggruppato, Raccolto insieme. *Dant. Inf. 16. G. V. 9. 209. 4. Amet 30. Red Osf. an. 168.*

§. II. Per Torto, Bistorto. *Com. Inf. 4. Bocc. Com. Dant. Inf 1 10.*

RAZIOCINARE. V. L. Discorrer per via di ragione. *Lat. ratiocinari. Gr. συλλογίζειν. Com. Par 5.*

RAZIOCINIO. V. L. Il raziocinare. *Lat. ratiocinium. Gr. συλλογισμός.*

RAZIONABILE. Add. Ragionevole. *Lat. rationabilis, ratione praeditus. Gr. λογικός. Dant. Par. 26. Franc. Sacch. nov. 153.*

RAZIONALE. Add. Ragionevole, Che ha ragione. *Lat. rationalis. Gr. λογικός. Franc Barb. 87. 18. Fr. Iac. T. 1. 13. 3. Bocc. introd. 26. E lett. Pin. Ross. 283. Com. Inf. 13. Cavalc. Frutt. ling.*

RAZIONALITA'. Astratto di Razionale; Ragione. *Lat. ratio. Gr. λόγος. But. Purg. 16. 2.*

RAZZA colle z di suono aspro. Schiatta, Generazione. *Lat. stirps, progenies. Gr. γονή, γενεά. Pataff. 6. Com. Par. 17. Tac. Dav. ann. 4. 83. E 11. 134. Bern. Orl. 3. 5. 3.*

§. Razza de' cavalli, o d' altri animali, si dice la Mandria delle femmine, e de' maschi, che si tiene per avetne le figliature.

RAZZA colle z di suono sottile. Sorta di pesce. *Red. Osf. an. 175.*

§. Razza, si dice anche Quel pezzo di legno, o d' altra materia, che partendosi dal mozzo delle ruote, collega, e regge il cerchio di fuori. *Lat. radius.*

RAZZACCIA colle z di suono aspro. Peggiorat. di Razza. *Menz. sa. 7.*

RAZZARE pronunziato colle z dolci. Raggiare, Risplendere. *Lat. radiare. Gr. ἀκτινοβολεῖν. Com Inf. 1.*

§. Razzare, pronunziato colle z aspre, si dice del Raspare, o Zappare, che il cavallo fa colle zampe, quasi razzolando. *Lib. Mett.*

RAZZATO. Add. da Razzare; Coperto, o Sparso di razzi, o di cosa, che abbia di essi similitudine. *Lat. radiatus. Sagg. nat. esp. 162.*

RAZZEGGIARE pronunziato colle z di suono dolce. Raggiare. *Lat. radios emittere, effundere. Gr. ἀκτινοβολεῖν. Mor. S. Greg.*

RAZZENTE. Aggiunto di vino, che picchi. *Red Ditir 13*

RAZZESE colle z di suono dolce. Nome di vino, che fa nella riviera di Genova. *Morg 25. 215. Soder. Colt. 4. Buon Fier. 2. 3 6.*

RAZZIMATO. Add colle z di suono dolce. Raffazzonato, Ripulito, Azzimato. *Lat. perpolitus, ornatus. Gr. κατακοσμηθεὶς. Segr. Fior. Cliz. 2. 5.*

RAZZINA. Dim. di Razza colle z di suono aspro. *Libr. Son. 36.*

RAZZO colle z di suono dolce. Raggio.

gio . *Lat. radius . Gr. ἀκτίν . Mor. S. Greg. G. V.* 12. 17. 4. *Alam. Colt.* 2. 55.

§. I. Per similit. si dice Quel pezzo di legno, o d' altra materia, che dal mezzo della ruota, ove è impostato, partendosi, regge, e collega il cerchio esteriore, che oggi più comunemente si dice Razza. *Lat. radius . Segr. Fior. Art. guerr.* 7 153.

§. II. Razzo, diciamo anche a una sorta di Fuoco lavorato, che scorre ardendo per l' aria, e si usa comunemente in occasione di feste d' allegrezza. *Ar. Fur.* 21. 9. *Cant. Carn.* 421. *Disc. Calc.* 28. *Gal. Sist.* 237.

Razzolare colle z di suono aspro. Propriamente il Raspar de' polli. *Lat. scalpere, scalpurire . Cron. Vell.* 14.

§. I. Per metaf. *Lat. perscrutari . Gr. διερευνᾷν . Agn. Pand.* 33. *Car. lett.* a. 6.

§. II. Per similit. *Gell. Sport.* 1. 2. *Red. esp. nat.* 69. *E Ins.* 39. *Malm.* 5. 58.

§. III. Cantar bene, e razzolar male; proverb che si dice del Non corrispondere alle buone parole co' fatti. *Lat. blandus verbis, re non item.*

§. IV. Chi di gallina nasce, convien, ch' e' razzoli, o simili, pur proverb. che si dice del Somigliare i suo' genitori, ma si prende in cattiva parte. *Lat. natura sequitur semina quisque sua . Lasc. Pinz.* 1. 6. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 12.

Razzuolo colle z di suono dolce. Dim. di Razzo. *Lat. radiolus . Gr. μικρὸς ἀκτίν . Fr. Giord. Pred. S.* 24. *Coll. Ab. Isac cap.* 25. *Cavalc. Pungil.*

§. Per Quei pezzi di legno, o d' altra materia della ruota, che si partono dal centro verso la circonferenza. *Lat. radiolus . Ovvid. Metam.*

R E

Re, e Rege. Legittimo Signor di un regno. *Lat. rex . Gr. βασιλεύς . Med. Arb. cr. G. V.* 10. 78. 3. *Petr. son.* 304. *Bocc. nov.* 70. 1. *Fr. Iac. T. Dant. Purg.* 16 *E Par.* 13. *E* 19. *E* 20. *E* 32. *E Conv.* 98. *Guitt. lett.* 10 *Sen. ben. Varch.* 6. 32. *Bern Orl.* 1. 7. 3.

§. I. Per similit. si dice di Chi sorpassa gli altri in checchessia. *Alam. Gir.* 9. 15. *Malm.* 6. 60.

§. II. Re d' arme, sorta d' araldo. *Lat. * rex armorum . Tass. Ger.* 6. 19.

§. III. Per Una delle figure, o pezzi del giuoco degli scacchi. *Bocc. g* 6. *f.* 2. *Tav Rit.*

Reale. Sust. Sorta di moneta. *M. V.* 6. 42. *Dav. Scism.* 85.

Reale, e regale. Add. Di Re, Da Re, Attenente, e Conveniente a Re. *Lat. regalis, regius . Gr. βασιλικός . Bocc. nov.* 29. 8. *G. V.* 4. 19. 2. *E* 7. 9. 6. *Amet.* 91. *Dant. Inf.* 18. *E Par.* 13. *E* 23. *Petr. son.* 201.

§. I. Reali, nel numero del più in forza di sust. si piglia talvolta per la Stirpe reale. *Bocc. nov.* 58. 3. *G. V.* 7. 134. 2.

§. II. Reale, aggiunto di diverse cose dinota le maggiori nella spezie loro. *Dittam.* 1. 10. *But. Purg.* 5. 2. *G. V.* 9. 320. 2. *Cron. Morell.*

§. III. Reale, diciamo anche per Vero, Fondato; Opposto di Apparente. *Lat. genuinus, germanus . Gr. γνήσιος . Gal. Gall.* 224.

§. IV. Reale, aggiunto ad Uomo, vale Schietto, Sincero, Verace.

§. V Reale, termine delle scuole, vale Che ha attuale esistenza nell' ordine delle cose. *Lat. * realis . Sagg. nat. esp.* 128. *Gal. Sagg.* 300.

§. VI Reale, è anche termine legale, ed è aggiunto di ciò, che risguarda le cose, e i beni, a differenza di Personale. *Lat. realis . G. V.* 10. 160. 2. *E cap.* 169. 1.

§. VII. Alla reale, posto avverbialm. vale Regalmente. *Lat. regie, regio more . Gr. βασιλικῶς . Bocc. nov.* 79. 10 *M. V.* 9. 42.

§. VIII. E per metaf. vale Schiettamente, Sinceramente, Alla buona. *Lor. Med. Nenc* 14.

Realissimamente. Superl. di Realmente. *Gal S ß* 166.

Realissimo, e regalissimo. Superl. di Reale. *Fir. As.* 175. *Bern. Orl.* 3. 9. 11. *Alam. Gir.* 7 87. *E* 24. 47.

Real-

REALMENTE, e REGALMENTE. Avverb. Da Re, A guisa di Re, Splendidamente, Magnificamente, *Lat. regie, regaliter*. *Gr.* βασιλικῶς. *Bocc. nov.* 13. 24. *Dant. Purg.* 30. *E Par.* 11. *Poliz. st.* 1. 43. *Bemb. stor.* 1. 7.

§. I Realmente, è anche termine delle scuole, e vale In realtà, Effettivamente. *Lat. re vera*. *Pass.* 346. *Sagg. nat. esp.* 181.

§. II. Per Ischiettamente, Senza inganno. *Lat. aperte, sincere*. *Gr.* ἀπλῶς, *M. V.* 9. 74. *Morg.* 22. 92.

REALTA', REALTADE, e REALTATE. Astratto di Reale; Sostanza, Effetto. *Gal. Sist.* 437.

REAME. Regno. *Lat. regnum*. *Gr.* βασιλεία. *Bocc. nov* 60. 16. *Lab.* 164. *G. V.* 10. 7. 1. *Dant. Par.* 32. *Cronichett. d' Amar.* 1.

REAMENTE. Avverb. Malvagiamente, Tristamente, Iniquamente, Sceleratamente. *Lat. inique, male*. *Gr.* πονηρῶς. *Bocc. nov.* 19. 35.

REAS. Rosolaccio. *Lat. papaver erraticum*. *Ricett. Fior.* 53.

REAIO, V. L. Colpa. *Lat. reatus*. *Fr. Giord. S. Pred.* 20.

REBBIO. Ramo della forca, e le Punte della forchetta.

§. Per similit. *Red. Oss. an.* 168.

REBELLE. Ribello. *Lat. rebellis*. *Gr.* ἀποστάτης. *Petr. son.* 304.

REBELLIONE. Ribellione. *Lat. defectio, rebellio*. *Gr.* ἀπόστασις. *Bocc. nov.* 16. 35. *Petr. son.* 256. *Pass.* 221.

RECAMENTO. Il recare. *Lat. apportatio*. *Bemb. Asol.* 2.

RECAPITARE. V. RICAPITARE.

RECAPITO. V. RICAPITO.

RECAPITOLARE. V. RICAPITOLARE.

RECAPITOLAZIONE. V. RICAPITOLAZIONE.

RECARE. Condurre di luogo a luogo; ma si dice solamente di quelle cose, che da più lontano luogo s' avvicinano dove noi siamo, o dove d' essere facciam ragione; usandosi oltre al sentimento att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. afferre*. *Gr.* κομίζειν. *Bocc. nov.* 49. 8. *E nov.* 72. 6. *E num.* 9. *E num.* 11. *E nov.* 73. 19. *E nov.* 79. 35. *E nov.* 100. 21. *E num.* 22. *G. V.* 9. 290. 1. *Dan. Inf.* 31. *E Purg.* 26. *Petr. son.* 222.

§. I. Recare, per Disporre, Indurre. *Lat. impellere, convertere*. *Gr.* ἐπάγειν. *Bocc. nov* 19. 11. *E nov.* 30. 7. *E nov.* 69. 11. *E num.* 27. *Liv. dec.* 3.

§. II. Per Ridurre. *Lat. redigere*. *Gr.* καθιστάναι. *G. V.* 9. 288. 11. *E* 10. 203. 3. *E* 11. 131. 4. *E num.* 5. *Cavalc. Med. cuor. Stor. Eur.* 2. 47. *Cron. Morell.* 246. *E* 320. *Vit. SS. Pad.* 2. 173.

§. III. Per Rapportare, Riferire. *Lat. referre*. *Gr.* ἀναφέρειν. *Bocc. nov.* 79. 30.

§. IV. Recare ad effetto, vale Effettuare. *Lat. efficere, perficere*. *Gr.* ἐπιτελεῖν, διαπράττεσθαι. *Bocc nov.* 62. 12.

§. V. Recare a niente, o Recare a distruzione, vale Annullare, Distruggere, Consumare. *Lat ad nihilum redigere*. *G. V.* 4. 19. 4. *E* 10. 7. 2.

§. VI. Recare in uno, o in una, vale Accomunare. *Lat. in medium conferre*. *Bocc. nov.* 33. 8. *G. V.* 1. 26. 2.

§. VII. Recar d' una lingua in un' altra, vale Traslatare, Tradurre. *Lat. vertere*. *Gr.* μεθερμηνεύειν. *Morg.* 19. 152. *Ovvid. Pist.*

§. VIII. Recare a volgare, o in volgare, vale Volgarizzare. *Lat. in vernaculam linguam convertere*. *Vend. Crist.* 83. *Vit. SS. Pad* 1. 1.

§. IX. Recare a fine, a perfezione ec. vagliono Dar fine, Finire, Terminare, Perfezionare. *Lat. finem imponere*. *Gr.* ἐπιτελεῖν. *Guid. G. Bocc. vit. Dant* 225. *Vit. SS. Pad* 2. 70.

§. X. Recare a un dì, si dice del Fare il conto di tutto quello, di che un fosse debitore, e dovesse pagarlo in più termini, e volesse pagarlo anticipatamente.

§. XI. Recare a un dì, vale anche Consumare, o Dissipare in breve tempo tutto quello, che dovrebbe bastare per tutto il corso della vita. *Lasc. mådr.* 16.

§. XII. Recare in desolazione, vale Disolare. *Lat. desolare*. *Gr.* ἐρημοῦν. *M. V.* 10. 46.

§. XIII. Recare a luce, vale Palesare, Manifestare. *Lat. in lucem mitte-*

tare, *volgare*. *Gr.* δημοσιεύειν. *Bocc. lett. Pin. Rosf.* 276.

§. XIV. Recare ad oro, lo stesso, che Ridurre a oro. v. ORO §. IV.

§. XV. Recarsi una ingiuria, o simili da uno, o Recarsela assolutam. vagliono Riconoscerla, Pigliarla, e Reputarla fatta da lui. *Bocc. nov.* 68. 20. *G. V.* 6. 68. 1.

§. XVI. Recarsi addosso alcuna cosa, vale Addossarsela, Pigliarsene briga, o cura. *Lat. curam suscipere*. *Gr.* ἐπιμέλειαν ὑποδύεσθαι. *Bocc. nov.* 26. 9.

§. XVII. Recarsi a mente, a memoria, per la memoria, o simili, vagliono Rammentarsi, Ridursi a memoria. *Lat. sibi in mentem redigere*. *Gr.* ἑαυτὸν ὑπομιμνήσκειν. *Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isac cap.* 17. *Bocc. nov.* 30. 6. *Dant. Purg.* 6. *Pass.* 38. *Vit. S. Gio: Bat.* 201.

§. XVIII. Recarsi ubbsa, vale Prendere ubbia. *Lat. abominari*. *Gr.* βδελύττεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 48.

§. XIX. Recarsi in braccio, in mano, in grembo, o simili, vagliono Pigliare in braccio ec. *Lat. in ulnis suscipere*. *Gr.* ἐναγκαλίζεσθαι. *Bocc. nov.* 74. 11. *Vit. S. Gio: Bat.*

§. XX. Recarsi a noia, vale Prendere a noia, o in fastidio. *Lat. odio habere*. *Gr.* δυσμενῶς διακεῖσθαι. *Bocc. nov.* 15. 23.

§. XXI. Recarsi le mani al petto, vale Porsele. *Bocc. nov.* 79. 35.

§. XXII. Recarsi sopra di se, vale Star sulla persona, senza aiuto, o appoggio. *Galat.* 16.

§. XXIII. Recarsi sopra di se, o in se stesso, vale anche Raccorre il pensiero. *Lat. secum cogitare*. *Bocc. nov.* 13. 2.

§. XXIV. Recarsi in guardia, vale Accomodarsi in positura di star guardato, e difendersi.

§. XXV. Recarsi una cosa in buona, o in cattiva parte, vale Stimarla, o Prenderla in bene, o in male. *Sen. Pist.* 81.

RECATA. Il recare. *Lat. apportatio*. *G. V.* 10. 112. 2. *Fr. Iac. Cess.*

RECATO. Add. da Recare. *Lat. allatus*. *Gr.* προσενεχθείς. *Bocc. nov.* 14. 15. *G. V.* 11. 2. 20.

RECATORE. Che reca. *Bemb. Asol.* 2. 76.

RECATRICE. Verbal. femmi. Che reca. *Bemb. Asol* 2. 81.

RECATURA. Mercede, che si perviene a chi reca; che oggi più comunemente si dice Porto, o Nolo. *Lat. portorium*, *nolum*, *vectura*. *Gr.* φόρεθρον. *Fr. Giord. Pred. S. Quad. Cont.*

RECCHIATA. Recchione. *Pataff.* 1. *Salvin disc.* 2. 187.

RECCHIONE. Colpo nell' orecchio. *Pecor. g.* 6. *nov* 1. *Bellinc. son.* 141. *Cant. Carn.* 194.

RECEDERE. Ritirarsi da checchessia, Abbandonare le pretensioni, le risoluzioni, le istanze, e simili. *Lat. recedere*. *Gr.* ἀναχωρεῖν. *Segn. Mann. Apr.* 3. 6.

RECEDIMENTO. Il recedere. *Lat. recessus*. *Gr.* ἀναχώρησις. *Segn. Mann. Ag.* 3. 6.

RECENTE. V. L. Add. Nuovo, Novello, Di poco tempo fa, Di fresco. *Lat. recens*. *Gr.* νεαρός. *Bocc. vit. Dant.* 233. *Dant. Inf.* 16. E *Par.* 32.

RECEPERE, e RICEPERE. V. L. Ricevere. *Lat. recipere*. *Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Dant. Par.* 2. E 29. *Fr. Iac. T.*

RECERE. Mandar fuori per bocca il cibo, o gli umori, che sono nello stomaco. *Lat. vomere*. *Gr.* ἐμεῖν. *Gr. S. Gir.* 18.

§. Figuratam. *Lab* 240.

RECESSO. V. L. Il recedere, Ritiramento; Contrario d' Accesso. *Lat. recessus*. *Varch. Lez.* 548.

RECETTACOLO. v. RICETTACOLO.

RECETTIVO. Add. Che recepe. *But. Par.* 1. 2.

RECETTORE. Ricevitore. *Vit. S. Gir.* 45.

RECIDERE. Ricidere. *Lat. secare*, *resecare*, *recidere*. *Gr.* ἀποκόπτειν. *Petr. canz.* 40. 6. *Segn. Pred.* 1. 5.

RECIDIVA. Ricascata. *Lat. morbus iterates*. *Libr. cur. malatt.*

RECIDIVO, e RICIDIVO. Che torna di nuovo alle cose di prima; e si prende per lo più in mala parte. *Lat. reci-*

recidivus. *Gr.* ἀναπτώσιμος. *Segn. Crist. instr.* 3. 22. 2.

RECINTO. Luogo chiuso. *Lat. septum, ambitus*. *Gr.* ἕρκος. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

RECIPE. V. L. Onde si è formato appresso di noi un sust. che vale lo stesso, che Ricetta. *Lat. recipe*. *Alleg.* 75.

RECIPIENTE. Sust. Vaso da stillare, che riceve la materia stillata. *Red. esp. nat.* 28. *Ricett. Fior.* 101.

§. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 116.

RECIPIENTE. Add. Che riceve. *Lat. recipiens*. *Fr. Iac. T.* 6. 14. 9.

§. Per Orrevole, e Di laudabili maniere, Convenevole. *Fir. Trin.* 2. 5. *E nov.* 7. 263.

RECIPROCAMENTE. Avverb. Con modo reciproco, Scambievolmente. *Lat. vicissim*. *Gal. Sist.* 89.

RECIPROCAZIONE. Astratto di Reciproco. *Lat. vicissitudo*. *Gr.* ἀμοιβὴ. *But. Inf.* 19. 1. *Varch. Ercol.* 198.

RECIPROCO. Add. Vicendevole. *Lat. mutuus*. *Gr.* ἀμοιβαῖος. *Arrigh.* 73. *Tac. Dav. Germ.* 372. *Sagg. nat. esp.* 108. *E* 222.

RECISO. Add. Riciso. *Lat. rejectus, recisus*. *Gr.* ἀποβλητός, ἀποκοπείς. *Dant. Par.* 23. *But. ivi*.

§. Per metaf. *Bocc. nov.* 81. 17.

RECITAMENTO. Recitazione. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 84.

RECITANTE. Che recita. *Lat. recitans, actor*. *Gr.* ὑποκριτής. *Amet.* 99. *Bemb. Asol.* 2. 131. *Tac. Dav. ann.* 1. 26.

RECITARE. Raccontare, Narrare, o Dire a mente con disteso ragionamento. *Lat. recitare, afferre*. *Gr.* ἀναγινώσκειν, λέγειν. *G. V.* 11. 19. 2. *Bocc. g.* 3. *f.* 10. *Amet.* 61. *Vit. SS. Pad.* 2. 135. *Cas. lett.* 68.

§. Recitare, si dice anche del Favellare i comici sulle scene ne' teatri. *Tac. Dav. stor.* 2. 287.

RECITATIVO. Componimento musicale di stile andante, e differente da quello dell' ariette; che si usa nelle poesie narrative, ad imitazione del recitare nelle commedie. *Lat.* * *melodia monodica*.

RECITATO. Add. da Recitare. *Lat. recitatus, memoriter narratus*. *Bocc. g.* 6. *p.* 2. *Lasc. Streg. prol.*

RECITATORE. Che recita. *Lat. recitator*. *Gr.* ἀναγνώστης. *Amm. ant.* 10. 1. 7. *But. Inf.* 2. *Guid. G. Vit. Pitt.* 93.

RECITAZIONE. Il recitare, Narrazione, Racconto. *Lat. recitatio*. *Gr.* ἀνάγνωσις. *Com. Inf.* 5. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 85.

RECITICCIO. La Materia, che si manda fuora nel recere; e figuratam. si dice di Cosa fuor del suo stato, o imperfetta.

RECLAMARE. Far lamento, Richiamarsi. *Lat. conqueri*.

RECLINARE. V. L. Posare, Adagiare. *Lat. reclinare*. *Gr.* ἀνακλίνειν. *Fr. Iac. T.* 3. 8. 13. *E* 6. 3. 8.

RECLINATORIO. V. L. Riposo, o Luogo, dove si riposa. *Lat.* * *reclinatorium*. *Vit. Crist.*

RECLUTA. Il reclutare, e La cosa reclutata.

RECLUTARE. Mettere, o Arrolare nuovi soldati in luogo de' mancati; e figuratam. si usa d' altre cose. *Lat. supplementum scribere*.

RECLUTATO. Add. da Reclutare.

RECOGITARE. V. L. Pensar bene. *Lat. recogitare*. *Gr.* πάλιν ἐνθυμεῖσθαι. *Cavalc. Med. cuor.*

RECOGITATO. V. L. Add. da Recogitare; Ben pensato. *Lat. recogitatus*.

RECONCILIARE. Riconciliare. *Lat. conciliare, reconciliare*. *Gr.* καταλλάττειν. *Maestruzz.* 2. 7. 8.

RECONDITO. V. L. Add. Nascoso, Astruso, Celato. *Lat. reconditus*. *Gr.* ἀπόθετος. *Guicc. stor.* 13. 658. *Gal. Sist.* 222. *Red. annot. Ditir.* 122.

RECREARE, e RECRIARE. Ricreare. *Lat. recreare*. *Bocc. nov.* 32. 2. *Fr. Iac. T.* 3. 9. 33.

RECREAZIONE. Conforto, che si prende dopo gli affanni, o le fatiche durate; Ristoro, Passatempo, Diletto. *Lat. relaxatio, remissio animi*. *Gr.* ἄνεσις, ἀναψυχή. *Bocc. nov.* 28. 3. *Lab.* 197. *Cr.* 8. 1. 5. *Vit. SS. Pad.* 2. 201.

RECRIARE. *v.* RECREARE.

Recuperare. Ritornare in possesso della cosa perduta; Riacquistare. *Lat. recipere, recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. Bocc. nov. 40. 14. Fr. Iac. T. 2. 18. 78.*

Recuperato. Add. da Recuperare. *Lat. receptus, recuperatus. Gr. ἀναληφθείς. Bocc. lett. Pin. Ross. 284.*

Recuperazione. Il recuperare. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Segr. Fior. stor. 1. 24. E 2. 60.*

Recusabile. Add. Da recusarsi. *Gal. Sist. 286.*

Recusante. Che recusa. *Lat. recusans, abnuens. Gr. ἀνανευόμενος. Bocc. nov. 97. 21.*

Recusare. Ricusare. *Lat. recusare, abnuere. Gr. ἀναίνεσθαι, παραιτεῖσθαι. Bocc. nov. 17. 2. Vit. SS. Pad. 2. 357. Cavalc. Specch. cr. Serd. stor. 2. 88.*

Recusazione. Ricusazione, Il recusare. *Lat. recusatio. Guicc. stor. 11. 533.*

Reda, e **rede**. Che reda. *Lat. heres. Gr. κληρονόμος. Dant. Purg. 14. G. V. 9. 312. 2. Tratt. pecc. mort.*

§. Per Figliuolo, o Discendente. *Lat. posteri. Gr. ἀπόγονοι. Vit. SS. Pad. 2. 302. Dant. Par. 12. Petr. cap. 8. Ciriff. Calv. 2. 50. Malm. 2. 12.*

Redaggio. Lo stesso, che Retaggio. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία. Pecor. 25. 2. 189.*

Redare. Succedere nell' avere di chi muore, divenendone padrone. *Lat. heredem esse. Gr. κληρονομεῖν. G. V. 12. 9. 2. Cecch. Dissim. 5. 2. Salv. Spin. 1. 1.*

Redarguire. Argomentar contro, Non approvare, Rigettare. *Lat. refellere. Gr. διελέγχειν. Ar. Fur. 46. 45. Gal. Sist. 311.*

Redatrice. Verbal. femm. Che reda, Erede. *Lat. heres. Dav. Scism. 84.*

Redazione. V. L. Il ridurre. *Lat. redactio. Lab. 141.*

Reddimento. Rendimento. *Lat. redditio. Gr. ἀπόδοσις. Fr. Iac. Cess.*

Reddire. V. A. Ritornare. Nel presente si trova usato Reddo, e Reggo, come Vede, e Veggo. *Lat. redire. Gr. ἐπανέρχεσθαι. Amet. 97. Fr. Giord. Pred. S. Pallad. Dant. Inf. 10. E Par. 11. E 18. Cr. 2. 19. 1. Ovvid. art. am.*

Reddita. V. A. Sust. Verbale da Reddire; Ritornata, Ritorno. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. Dant. Purg. 1. G. V. 12. 102. 2. Declam. Quintil. C. Cron. Morell.*

Rede, v. **reda**.

Redento. Add. da Redimere. *Lat. redemptus.*

Redentore. Che redime. *Lat. redemptor. Gr. λυτρωτής. Vit. SS. Pad. 2. 319. Serm. S. Ag. 88. Alam. Gir. 20. 90.*

Redentrice. Verbal. femm. Che redime. *Lat. redemptrix. Fr. Giord. Pred. R.*

Redenzione. Il trarre dalla podestà d' uno per convenzione una cosa tolta da quello con violenza; Ricomperamento, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. G. V. 6. 37. 3. E 9. 333. 1. E 1. 134. 1. Dant. Par. 20. Lab. 48.*

§. Per Riparo, Rimedio, Scampo. *Lat. remedium, effugium. Bocc. intr. 22. M. V. 9. 51. Bern. Orl. 1. 5. 24. E 2. 15. 26.*

Redificare. Riedificare. *Lat. reparare, readificare. Gr. ἀνασκευάζειν. Bocc. vit. Dant. 222. Franc. Sacch. Op. div. 139. Vit. SS. Pad. 2. 228.*

Redificatore. Che redifica. *Lat. instaurator. Gr. ὁ ἀνασκευάζων. Bocc. vit. Dant. 233.*

Redificazione. Riedificazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνασκευή. Bocc. vit. Dant. 222.*

Redimere. Ricomprare, Riscattare. *Lat. redimere. Gr. λυτροῦσθαι. Fr. Iac. T.*

§. Per similit. *Segr. Fior. Princ. cap. 26.*

Redimire. V. L. Ornare con corona, Incoronare. *Lat. redimire. Gr. στεφανοῦν. Dant. Par. 11. But. ivi.*

Redina, e **redine**. Quelle Strisce di cuoio, o simili, attaccate al morso del cavallo, colle quali si regge, e guida. *Lat. habena. G. V. 7. 02. 3. Pass. 36. Amet. 38. E 84. Cr. 9. 6. 3.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 33. 2. E lett. Pin. Ross. 273. Albert. cap. 10.*

Redintegrare. v. **reintegrare**.

Redintegrazione. Reintegrazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνισις. Gal. dif. Capr.* 184.

Redire. V. A. Reddire, Ritornare. *Lat. redire. Gr. ἐπανέρχεσθαι. G. V.* 4. 18. 5. *E* 6. 87. 4. *Rim. ant. M. Cin.* 49. *Nov. ant. stamp. ant.* 75. 1.

Redita. V. A. Sust. Verbale da Redire; Ritorno. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. G. V.* 11. 51. 5. *Vend. Crist. Dep. Decam.* 98.

Reditá, reditade, e reditate. Eredità. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία. Gr. S. Gir.* 19. *Coll. Ab. Isac cap.* 11. *Fr. Iac. T.* 3. 28. 3. *Vit. SS. Pad.* 2. 73. *Tac. Dav. ann.* 15. 209.

Redítaggio. Eredità, Roba, e Facultà redata. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία.*

§. Generalmente si prende anche per Facultà, in qualunque modo ella si possegga. *Libr. Viagg. Tes. Br.* 7. 68.

Redituro. V. L. Add. da Redire; Che è per tornare. *Lat. rediturus. Fiamm.* 3. 7.

Redivivo. V. L. Add. Ritornato in vita. *Lat. redivivus. Fr. Iac. T.* 3. 17. 2.

Reducere. Ridurre. *Lat. reducere, revocare. But. Purg.* 17. 1.

Reducimento. V. **Riducimento**.

Redutto. V. L. Add. da Reducere; Ridotto. *Lat. reductus, adductus. Gr. προαγμένος. Franc. Barb.* 46. 12. *Amm. ant.* 22. 5. 6. *Borg. G. S.* 44.

Reduzione. Riduzione. *Lat. reductio, revocatio. Gr. ἀναγωγή. But. Purg.* 15. 1.

Reedificare. Riedificare. *Lat. reædificare. G. V.* 8. 6. 4. *E vit. Maom.* 17. *M. V.* 7. 41. *Vit. SS. Pad.* 2. 182.

Reedificatore. Che reedifica. *Lat. instaurator. G. V.* 4. 9. 2.

Reedificazione. Il reedificare. *Lat. instauratio. Gr. ἀνασκευή. G. V.* 1. 60. 3. *E* 2. 19. *tit. E* 3. 1. 4. *But. Par.* 15. 2.

Reezza. V. A. Reità, Malvagità. *Lat. nequitia. Gr. μοχθηρία. Salust. Catell. R.*

Refaiuolo. Che vende refe. *Libr. Sagram.*

Refe. Accia ritorta insieme in più doppj, per lo più per uso di cucire. *Lat. filum. Vit. S. Gio: Bat.* 219. *Bocc. nov.* 63. 14. *Vegez.*

§. Cucire a refe doppio, proverb. che vale Ingannar con doppiezza l' una parte, e l' altra.

Referendario. Che referisce.

§. I. Referendario, è anche Nome di dignità. *Lat. * referendarius. M. V.* 10. 71.

§. II. Per Ispia. *Lat. explorator. Varch. Ercol.* 72. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 4.

Referimento. Il referire. *Lat. relatio.*

§. Per Rendimento di grazie. *Lat. gratiarum actio. Cap. Impr.* 9.

Referire. Lo stesso, che Riferire. *Lat. referre. Borgh. Orig. Fir.* 214.

Referto. Sust. Rapporto, Relazione. *Lat. relatio, delatio. Gr. ἀναφορά, διήγησις. Buon. Fier.* 1. 4. 6. *Malm.* 5. 56.

Refettorio. Luogo, dove i religiosi claustrali si riducono insieme a mangiare. *Lat. triclinium. Albert. cap.* 44. *Fr. Iac. T.* 1. 10. 3. *Pataff.* 7. *Buon. Tanc.* 4. 4. *Borgh. Vesc. Fior.* 421.

§. Figuratam. *Scal. S. Ag.*

Refezione, e rifezione. Ristoro. *Lat. refectio. Gr. ἀνάψυξις. Coll. SS. Pad. But. Purg.* 22. 2. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Morg.* 25. 64. *Borgh. Vesc. Fior.* 421.

Reflessione. Riverbero, Riverberamento, Il reflettere. *Lat. * reflexio. But. Purg.* 19. 1. *Libr. Astrol. Disc. Com M. G.* 244. *Gal. Sist.* 59. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

§. Reflessione, si usa anche per Considerazione. *Lat. animadversio. Gr. διάσκεψις. Sagg. nat. esp.* 261.

Reflessivo. Add. Che reflette. *Lat. repercutiens. Com. Purg.* 25.

Reflesso. Add. da Reflettere. *Lat. reflexus. Gr. ἀντιπληχθείς. Dan. Par.* 33. *Disc. Com. M. G.* 266.

Reflettere. Riflettere. *Lat. reflectere, repercutere. Gr. ἀντιπλήττειν. Disc. Com. M. G.* 251.

§. Per metaf. *Dant. Par.* 9. *Ar. Fur.* 24. 38.

Reflusso, e riflusso. Il ritirarsi del mare da terra in certe ore de-

determinate; Contrario del Flusso. *Lat. refluus cursus, refluxus. Tac. Dav. ann. 14. 192. E vit. Agr. 380. Sen. ben. Varch. 7. 1.*

§. Per simili. *Sagg. nat. esp. 112.*

REFRANGERE. Neutr. pass. Il piegarsi de' raggi, che rappresentano gli oggetti, nel passare da un mezzo a un altro, che non sia della stessa rarezza. *Lat. refrangere.*

REFRATTO. Add. da Refrangere. *Lat. refractus. Franc. Sacch. Op. div. 128. Gal. Sist. 354.*

REFRAZIONE. Il refrangersi. *Lat. * refractio. Com. Purg. 2. Gal. Sagg. 344. E 355. Disc. Com. M. G. 244. Red. lett. Occh.*

REFRENATO. V. L. Add. Raffrenato. *Lat. coercitus, cohibitus. Sen. Pist. 94.*

REFRIGERANTE. Che refrigera. *Lat. refrigerans. Fr. Giord. Pred. R.*

§. Refrigerante, in forza di sust. si dice dagli stillatori un Vaso pieno d' acqua fresca, per cui passano i liquori, che si stillano. *Ricett. Fior.*

REFRIGERARE. Rinfrescar leggiermente, e quasi rinfrescando confortare, e tor via l' arsione. *Lat. refrigerare. Esp. Salm. Mor. S. Greg. 1. 8.*

REFRIGERATIVO. Add. Che ha virtù di refrigerare. *Lat. refrigeratorius.*

REFRIGERATO. Add. da Refrigerare. *Lat. refrigeratus. Fr. Iac. T. 6. 25. 120.*

REFRIGERATORIO. Add. Refrigerativo. *Lat. refrigeratorius. But. Purg. 26. 2.*

REFRIGERIO. Rinfrescamento, Conforto. *Lat. refrigeratio, refrigerium. Dant. Par. 14. Petr. son. 272. Fr. Giord. Pred. S. Serm. S. Ag. 77.*

REFUGGIO, e REFUGIO. Quello, a che si ricorre per iscampo, o salvezza, Ricovero. *Lat. refugium, perfugium. Gr. καταφυγή, καταφύγιον. G. V. 6. 83. 1. E 11. 28. 2. Petr. canz. 32. 2. E 45. 6. Bern. Orl. 1. 18. 38.*

REFUGGIRE. V. A. Rifuggire. *Vit. SS. Pad. 2. 194.*

REFUGIO. v. REFUGGIO.

REFULGERE. V. L. v. RIFULGERE.

REFUTANZA. V. A. Rifiutanza. *Lat. reiectio. Gr. ἀποβολή. Rim. ant. F. R. Fr. Iac. T. 6. 21. 3.*

REFUTARE. V. A. Rifiutare. *Lat. refutare. Gr. διελέγχειν. Petr. son. 139.*

REGALARE. Far presenti, o regali. *Lat. donis donare, munera mittere. Gr. δῶρα διδόναι, χαρίσματα πέμπειν. Buon. Fier. 1. 3. 4. E 4. 2. 1.*

§. Regalar le vivande, i piatti, e simili, vale Adornargli, Condirgli con condimenti, sapori ec. *Red. esp. nat. 93.*

REGALATO. Add. da Regalare. *Red. Vip. 1. 72.*

§. Vivanda, o Cosa regalata, e simili, vagliono Squisita, Eccellente. *Buon. Fier. 2. 4. 1.*

REGALE. v. REALE.

REGALE. Sorta di strumento simile all' organo, ma minore.

REGALISSIMO. v. REALISSIMO.

REGALMENTE. v. REALMENTE.

REGALO. Donativo, Presente. *Lat. munus. Gr. δῶρον. Fir. disc. an. 43.*

REGALUCCIO. Dim. di Regalo. *Lat. munusculum. Salvin. pros. Tosc. 1. 129. E 147.*

REGE. v. RE.

REGENERARE. V. L. Generar di nuovo. *Lat. regenerare. Fr. Iac. T. 6. 4. 2.*

REGENERATO. V. L. Add. da Regenerare; Di nuovo generato. *Lat. regeneratus. Esp. Salm.*

REGENERAZIONE. Il regenerare, Il generar di nuovo. *Lat. regeneratio. G. V. 12. 108. 6. Mor. S. Greg.*

REGGE. V. A. Porta. *Lat. ianua, valva. Gr. θύρα, πυλίς. Maestruzz. 2. 54. G. V. 4. 14. 5. Dant. Purg. 9. Cron. Morell. 270. Borgh. Vesc. Fior. 240.*

REGGENTE. Che regge. *Lat. regens, praesidens. Gr. πρεσβύς. Amet. 56. Dant. Conv. 150. G. V. 11. 42. 1. E 12. 42. 1. Tac. Dav. ann. 12. 158. E 13. 163.*

§. Reggente, è talora Nome di dignità; e si dice anche di Chi ha la soprantendenza nelle scuole, o simili. *Buon. Fier. 1. 3. 3.*

REG-

Reggere. Sostenere. E si adopera, oltre al sentim. att anche nel signific. neutr. e neutr pass. *Lat. substinere, fulcire. Gr. ἐρείδειν, στηρίζειν. Bocc. nov.* 17. 8. *Dant. Inf.* 24. *Sagg. nat. esp.* 10. E 64. E 186.

§. I. Reggere, per Governare, Regolare. *Lat. regere, gubernare. Gr. κατευθύνειν, κυβερνᾶν. Bocc. g.* 6. *f.* 1. *Dant. Inf.* 10. E *Purg.* 7. E 20. E *Par.* 16. *Petr. son.* 245. E *canz.* 44. 4. *G. V.* 1. 57. 1. E 2. 7. 3. E 9. 229. 1. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 5.

§. II. Reggere, per Far resistenza, Sostener la forza, e l' impeto. *Lat. obstare, obsistere. Gr. ἀνθίστασθαι, ἀντιτάττεσθαι. G. V.* 9. 305. 12. E 12. 38. 5. *Cron. Morell.* 265. *Sagg. nat. esp.* 139.

§. III Reggere, o Regger fra mano, si dice del Corrispondere a' nostri desiderj, o alle nostre speranze. *Sagg. nat esp.* 248.

§. IV. Reggere, neutr. pass. per Rattenersi, Fermarsi. *Lat. sistere. Dial. S. Greg. M.*

§. V. Reggere, per Sostentare, Mantenere, Nutrire. *Lat. substentare, alere. Gr. τρέφειν. Bocc. nov.* 62. 3. *Vit. SS. Pad.* 2. 94. *Malm.* 1. 37.

§. VI. Reggere, per Sofferire, Comportare. *Lat. pati, sufferre. Gr. ὑπομένειν. Fir. Trin.* 2. 2.

§. VII. Reggere il tormento, o al tormento, si dice de' pretesi rei, che non confessano il delitto, benchè tormentati. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. VIII. Regger con alcuno, vale Durare a star d' accordo seco, Non si rompere con esso. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 1. *Tac. Dav stor.* 2. 288.

§. IX. Reggere, per Durare semplicemente. *Lat. manere. Tac. Dav. ann.* 1. 1.

§. X. Reggere, per Accordarsi, o Acconsentir di prestare, o dare a chi richiede, e domanda alcuna cosa. *Gell. Sport.* 2. 3.

Reggia, e **regia**. Abitazion regale. *Petr son.* 90.

Reggimento. Il reggere, in signific. di Governare. *Lat. rectio, regimen. Gr. ἐπίστασις. G. V.* 11. 94. 4. *Bocc. g.* 6. *f.* 1. *Dant. Purg.* 26. *But. Tac. Dav. ann.* 1. 28.

§. I. Per Modo, e Maniera del governar se medesimo, Modo di procedere. *Lat. institutum. Gr. ἐπιτήδευμα. Fr. Giord. Pred. S. Pass.* 163. E 342. *Dant. Purg.* 31. E *Conv.* 121. *Rett. Tull. M. V.* 2. 15.

§. II. Per Sostegno. *Lat. regimen. Gr. ἐπίστασις. Albert. cap.* 30.

§. III. Reggimento, si dice anche un Numero determinato di soldati comandato da un colonnello, e da altri uhaiali subalterni.

§. IV. Per similit. *Malm.* 1. 43.

Reggitore. Che regge, Che governa. *Lat. rector. Gr. κυβερνητής. Bocc. nov.* 65. 3. *Amm. ant.* 3. 6. 11. *Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D. Dittam.* 2. 2. *Vit. SS. Pad.* 2. 358.

Reggitrice. Verbal. femmin. Che regge, Che governa. *Lat. gubernatrix. Gr. κυβερνήτειρα. Fr. Giord. Pred. R. Gell. lett.* 2. *lez.* 11.

Regina. Moglie del Re, o Signora di regno. *Lat. regina. Gr. βασίλισσα. Dant. Par.* 31. E 33. *Petr. canz.* 49. 1. *Tesorett. Br. Bern. Orl.* 1. 24. 8.

§. I. Per similit si dice di Cose, che sorpassino l' altre in eccellenza. *Red. Ditir.* 17. *Alam. Gir.* 8. 51.

§. II. Regina, si dice anche Una delle figure, o pezzi del giuoco degli scacchi. *Tav. Rit.*

Regio. Add. Reale, Di Re. *Lat. regalis, regius. Gr. βασιλικός. Cas. lett.* 15. *Fir. rim.* 105. *Poliz. st.* 1. 95.

Regione. Provincia, Paese. *Lat. regio. Gr. χώρα. Lab.* 345. *Cr.* 6. 1. 8.

§. Per Spazio, e Porzion di luogo. *Lat. regio, plaga. Gr. χωρίον, κλίμα. Dant. Par.* 8. E 32. *G. V.* 11. 67. 1. *Sagg. nat. esp.* 1.

Registrare, che gli antichi talora dissero **ligistrare**. Scrivere, Notare. *Lat. regerere Gr. ἀπομνημονεύειν. G. V.* 11. 92. 3. *M. V.* 8. 94. *Dant. Inf.* 29. E *Purg.* 30.

Registrato, e presso gli antichi **ligistrato**. Add. da' loro verbi. *Lat. regestus. Gr. ἀπομνημονευθείς. Sagg. na. esp.* 169. *Buon. Fier* 1. 4. 4.

Registratura. Il registrare, Registro. *Fr. Giord. Pred. R.*

Re-

Registro, e presso gli antichi Ligistro. Libro, ove sono scritti, e registrati gli atti pubblici. *Lat. regestum, commentarius. Gr. ὑπόμνημα. G. V. 10. 112. 3. E 11. 91. 1. Buon. Fier.* 3. 2. 19.

§. I. Registri, chiamansi negli Strumenti musicali gli Ordini delle corde, o delle canne, che corrispondono tutti alla medesima tastatura, per sonar tutti insieme, e suonano anche separatamente, levando loro, o rendendo il suono per mezzo di piccoli Ordigni, o di legno, o di ferro, i quali similmente si dicono Registri.

§. II. Onde Mutar registro, per metaf. significa Mutar maniera, o modo di fare in checchessia. *Lat. ab usitato more deflectere. Gr. ἀπὸ τοῦ συνήθους ἀποκλίνειν. Malm.* 2. 4. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 254.

Regname. V. A. Reame. *Lat. regnum. Gr. βασιλεία. Rim. ant. Guid. Guin.* 108. *Fr. Giord. Pred. S. Vit. SS. Pad.* 1. 11.

Regnamento. Reggimento. *Lat. regimen. Gr. κυβέρνησις. Zibald. Andr.* 89.

Regnante. Che regna, Re. *Lat. dominans, regnator. Gr. δεσπόζων, κοίρανος. Fiamm.* 2. 58. *Petr. cap.* 6.

Regnare. Posseder regno, o stato grande, Dominare. *Lat. regnare, dominari. G. V.* 3. 4. 3. *E* 4. 1. 1. *E* 5. 1. 1. *E cap.* 18. 1. *E* 10. 112. 7. *Dant. Par.* 14. *Vit. SS. Pad.* 2. 355.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 176. *E* 270. *Ricord. Malesp. cap.* 5. *Arrigh.* 68.

§. II. Regnare, parlandosi di alcun vento, vale Tirare, o Soffiare continuamente. *G. V.* 1. 7. 3. *Bellinc. rim. Sagg. nat. esp.* 14.

Regnatore. Che regna, Re. *Lat. regnator. Gr. δεσπόζων, κοίρανος. S. Ag. C. D. Ar. Fur.* 42. 9.

Regnicolo. Add. Di regno, Nato nel regno; e presso noi comunemente s' intende del regno di Napoli. *Lat. * regnicola. M. V.* 1. 30.

Regno. Una, o più provincie soggette a Re. *Lat. regnum. Gr. βασιλεία. Bocc. nov.* 42. 12. *G. V.* 10. 78. 3. *Arrigh.* 69.

§. I. Per metaf. *Bocc. g.* 3. *f.* 1. *Amm. ant.* 40. 3. 7.

§. II. Per similit. *Dant. Purg.* 1. *Petr. son.* 206. *Vit. SS. Pad.* 2. 1. *E* 82.

§. III. Regno, per Triregno. *Varch. stor.* 10. 330. *Benv. Cell. Oref.* 1.

Regola. Norma, Modo, Ordine, e Dimostramento della via dell' operare. *Lat. regula, norma. Gr. κανών, γνώμων. Lab.* 89. *Fr. Giord. Pred. D. Dant. Inf.* 6. *E Par.* 22. *Vit. SS. Pad.* 2. 278. *Sen. ben. Varch.* 3. 11. *Sagg. nat. esp.* 7.

§. I. Per Tutta la quantità de' frati, che militano sotto un medesimo ordine. *Lat. familia. Gr. τάξις. M. V.* 11. 91.

§. II. Per lo Convento, o Monasterio stesso de' frati. *Stor. Pist.* 176. *G. V.* 11. 93. 4.

§. III. Regola aurea, comunemente Regola del tre, dicesi Quella, che serve per trovare il terzo numero proporzionale, ed il quarto. *Gal. Sist.* 220. *E* 291. *E lett.* 70.

Regolante. Che regola, Che dà regola. *Lat. dirigens. Dant. Conv.* 150.

Regolare. Dar regola, Ordinare, Ristrigner sotto regola. Ed anche si adopera nel sentim. neutr. pass. *Lat. dirigere. Gr. κατευθύνειν. Libr. Astr. Com. Inf.* 7. *Bocc. introd.* 40. *Mor. S. Greg. Cron. Morell.* 238 *E* 241.

Regolare. Add. Di regola, Che serva regola. *Lat. canonicus. Gr. κανονικός. Vit. SS. Pad.* 2. 39. *Sagg. nat. esp.* 144. *E* 169.

Regolarissimamente. Superl. di Regolarmente.

Regolarissimo. Superl. di Regolare.

Regolarità, regolaritade, e regolaritate. Astratto di Regolare. *Gal. Macch. sol.* 175.

Regolarmente. Avverb. Secondo regola. *Lat. regulariter. Gr. κανονικῶς. Maestruzz.*

§. Talora vale Per l' ordinario. *Cr.* 2. 23. 12. *Maestruzz.* 2. 51.

Regolatamente. Avverb. Con regola. *Lat. regulatim. Franc. Sacch. nov.* 149. *Com. Par.* 10. *Red. esp. nat.* 45.

Regolatissimamente. Superl. di Regolatamente.

Regolatissimo, Superl. di Regolato, *Dant. Conv. 99. Gal. Macch. fol. 95.*

Regolato. Add. da Regolare; Che procede con regola. *Lat. temperans. Gr. σώφρων. Mil. M. Pol. Bocc. proem. 2. Fr. Iac. T. 1. 7. 12. Guid. G. Bemb. Asol. 2. 103. Red. Off. an. 58.*

Regolatore. Che dà regola. *Lat. * director. Gr. ὁ κατευθύνων. Com. Par. 7. Car. lett. 2. 150.*

§. Per la Misura dell' acque correnti si fabbrica ne' fiumi il Regolatore, che è una piccola macchina di muro, di pietra, o simili, col fondo orizontale, e colle sponde perpendicolari, e per essa scorre tutta l' acqua da misurarsi.

Regolatrice. Verbal. femm. Che regola. *Lat. * directrix. Gr. ἡ κατευθύνουσα. Com. Inf. 33. Dant. Conv. 162.*

Regoletto. Dim. di Regolo. *Sagg. nat. esp. 220.*

Regolizia. Erba nota, detta più comunemente Logorizia. *Lat. glycyrrhiza. Gr. γλυκύρριζα. Cr. 6. 63. 1. M. Aldobr. P. N. 74. Libr. Son. 52.*

Regolo. Discendente di Re, o Signor di minor potenza di Re. *Lat. regulus. Gr. βασιλίδιον. G. V. 12. 101. 9. Coll. SS. Pad.*

§. I. Regolo, per Basilisco, detto da alcuni Re de' serpenti. *Lat. basiliscus. Gr. βασιλίσκος. Mor. S. Greg.*

§. II. Regolo, diciamo anche quello Strumento di legno, o metallo, col quale si tirano le linee dritte. *Lat. regula. Pallad. Tratt. equit. Libr. Astrol. Galat. 68.*

Regoluzza. Dim. di Regola. *Tratt. gov. fam. 62. Carl. Fibr. 85.*

Regoluzzo. Dim. di Regolo. *Mir. Mad. M.*

Regresso. V. L. Ritorno indietro. *Lat. regressus. Gr. ἐπαναχώρησις. Vit. Pitt. 83. Gal. Sist. 334. Buon. Fier. 4. 4. 2.*

§. Regresso, è anche termine legale, e vale Facoltà di rivalersi contro altrui di checchessia. *Malm. 7. 104. E 8. 48.*

Reina. Verbal. femm. di Re; Regina. *Lat. regina. Gr. βασίλισσα. Bocc. nov. 76. 1. Petr. canz. 48. 1. Cronichett. d' Amar. 4. E 54. Vit. S. Margh. 154. Arrigh. 56.*

§. Reina, Spezie di pesce, che vive nell' acqua dolce. *Lat. cyprinus. Gr. κυπρῖνος. Red. Off. an. 175.*

Reintegrare. Rintegrare, Rinnovare, Ritornar la cosa ne' primi termini, Rimetterla nel primo essere. *Lat. aliquid in pristinum restituere. Gr. εἰς τὸ ἀρχαῖον ἄγειν. Fir. As. 191. Varch. Ercol. 338. Tass. Ger. 12. 1.*

Reintegrato. Add. da Reintegrare. *Lat. restitutus in pristinum. Bocc. nov. 80. 28. Buon. Fier. 5. 2. 8.*

Reintegrazione. Il reintegrare. *Guicc. stor. 13. 658.*

Reissimo. Superl. di Reo. *Lat. nequissimus. Gr. πονηρότατος. Com. Inf. 31. Dicer. div.*

Reità, **reitade**, e **reitate**. Astratto di Reo; Reità. *Lat. culpa, nequitia. Gr. αἰτία, πλημμέλημα. Dant. Conv. Arrigh. 67.*

Reiterare. Far più volte la stessa cosa, Replicarla, Rifarla. *Lat. iterare. Gr. δευτερεῖν. Dant. Purg. 13. Fiamm. 4. 79. Amet. 34. E 65. Franc. Barb. 38. 18. Lasc. Parent. 5. 10. Sagg. nat. esp. 259.*

Reiteratamente. Avverb. Con reiterazione. *Lat. iterum, atque iterum. Gr. πάλιν, καὶ πάλιν. Red. Ins. 90.*

Reiterato. Add. da Reiterare. *Lat. iteratus. Gr. δευτερωθείς. M. V. 4. 11. Buon. Fier. 4. 4. 17. E 4. 5. 4.*

Reiterazione. Il reiterare, Replica. *Lat. iteratio, reiteratio. Gr. δευτέρωσις, ἀνάληψις. Com. Purg. 30.*

Relassamento. Relassazione. *Lat. lassitudo. Gr. κόπος. Libr. cur. malatt.*

Relassare. Rilassare.

§. I. Talora è usato alla maniera latina per Ristorare, Ricreare. *Lat. relaxare, recreare. Gal. Sist. 265.*

§. II. Talora vale anche Rilasciare.

Relassato. Add. da Relassare.

Relassazione. Il relassare, Proscioglimento, Scioglimento, Remissione.

ne. *Lat.* * *relaxatio*. *Gr.* ἄνεσις. *Libr. Viagg.*

§. I. Per Allentamento dalla tensione. *Cr.* 6. 13. 1.

§. II. Per Istanchezza. *Lat. lassitudo*. *Gr.* κόπος. *Tratt. pecc. mort.*

RELATIVO. Termine grammaticale; Aggiunto di nome, che si riferisce all' antecedente. *Lat. relativus*. *Gr.* ἀναφορικός. *But. Purg.* 22. 1. *E Par.* 6. 2.

RELATORE. Che referisce. *Lat. relator*. *Fior. S. Franc.* 43. *Fir. disc. an.* 69. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

RELATRICE. Verbal. femm. Che riferisce. *Lat.* * *relatrix*. *Ar. sat.* 1.

RELAZIONE. Verbal. da Riferire; Il riferire; Referto. *Lat. relatio*. *Gr.* ἀναφορά. *G. V.* 10. 230. 3. *Bern. Orl.* 2. 28. 41. *Cas. lett.* 28. *Ricett. Fior.* 16.

RELEGARE. Mandare in esilio, Confinare. *Lat. relegare*. *Gr.* ἐξορίζειν. *Bocc. nov.* 98. 51. *E lett. Pin. Ross.* 274. *Buon. Fier.* 5. 3. 6.

RELEGATO. Add. da Relegare. *Lat. relegatus*. *Gr.* ἐξορισθείς.

RELEGATORE. Che relega. *Lat. relegans*.

RELEGAZIONE. Il relegare, Confino. *Lat. relegatio*. *Gr.* ὀστρακισμός. *Com. Purg* 21.

RELIGIONE. E' ciò, che appartiene a Dio, e al culto di esso. *Lat. religio*. *Gr.* εὐσέβεια. *Tes. Br.* 7. 50. *Com. Purg.* 21. *Albert. cap.* 53. *Bocc. nov.* 2. 12. *Cas. lett.* 17.

§. Per Ordine, e Regola di religiosi. *Lat. familia*. *Gr.* τάξις. *Franc. Barb.* 286. 4. *Dant. Par.* 11. *G. V.* 4. 16. 3. *Serm. S. Ag.* 3. *E* 5. *E* 8.

RELIGIOSAMENTE. Avverb. Piamente, Con religione. *Lat. religiose*. *Gr.* εὐλαβῶς. *Cavalc. Specch. cr. Fir. As.* 118. *Serd. stor.* 2. 76.

RELIGIOSISSIMAMENTE. Superl. di Religiosamente. *Lat. religiosissime*. *Gr.* εὐσεβέστατα. *Libr. Pred.*

RELIGIOSISSIMO. Superl. di Religioso. *Lat. religiosissimus*. *Gr.* εὐσεβέστατος. *Val. Mass. P. S. Fir. dial. lett.* 307.

RELIGIOSO. Sust. Colui, che vive sotto qualche particolare ordine, o religione. *Bocc. nov.* 17. 60. *E nov.* 68. 19. *G. V.* 10. 54. 1. *Vit. S. Margh.* 153. *Vit. SS. Pad.* 2. 82. *Alam. Gir.* 11. 2.

RELIGIOSO. Add. Pio, Che ha religione. *Lat. religiosus*. *Gr.* εὐσεβής. *Vit. SS. Pad.* 1. 12.

RELINQUERE. V. L. Lasciare. *Lat. relinquere*. *Gr.* ἀπολείπειν. *Dant. Par.* 9. *Petr. cap.* 8.

RELIQUIA, e RELIQUA. Quello, che avanza, e rimane di qualunque cosa si sia. *Lat. reliquiæ*. *Gr.* λείψανα. *G. V.* 3. 1. 7. *E* 10. 160. 4. *Bocc. vit. Dant.* 222. *Malm.* 5. 66.

§. Reliquie, oggi più comunemente si dicono i Corpi, e le Cose de' Santi. *Lat.* * *reliquiæ*. *Bocc. g.* 6. *f.* 1. *G. V.* 5. 14. 1. *M. V.* 4. 15. *Vit. S. Margh.* 141.

RELIQUIARIO. Reliquiere.

RELIQUIERE. Vaso, o altra Custodia, dove si tengono, e conservano le reliquie. *Lat.* * *reliquiarium*, *lipsanotheca*. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 97.

REMA, e REUMA. Catarro. *Lat. pituita*, *rheuma*. *Gr.* ῥεῦμα. *Fr. Iac. T.* 4. 33. 13 *G. V.* 9. 24. 1. *Sen. Pist.* 75. *M. Aldobr. B. V. Tac. Dav. Post.* 446. 25.

REMAIO. Colui, che fa i remi. *But. Inf.* 21. 1.

REMARE. Spignere la nave per l' acqua co' remi. *Lat. remigare*. *Gr.* ἐρέττειν. *Vit. SS. Pad. Cavalc. Disc. spir.*

§. Per similit. *Vit. SS. Pad.* 2. 299.

REMATICO, e REUMATICO. Benchè presso gli antichi si trovi usato comunemente anzi il primo, che il secondo. Infermo di rema. *Lat. rheumaticus*, *pituitosus*. *Gr.* φλεγματώδης. *M. Aldobr. P. N.* 184.

§. I. Rematico, che anche talora diciamo Aromatico, l' usiamo figuratam. per Fastidioso, e Fantastico. *Lat. difficilis*, *morosus*. *Gr.* χαλεπός. *Tac. Dav. ann.* 3. 69. *E Post.* 446. 23. *Ciriff. Calv.* 2. 43. *E* 2. 53. *Morg.* 25. 7.

§. II. Rematico, per Istrano. *Ciriff. Calv.* 1. 27.

REMATORE. Che rema. *Lat. remigator*,

gator , *remex* . *Gr.* ἐρέτης , ἐλατήρ . *Tac. Dav. ann.* 14. 184. *E stor.* 2. 279.

REMEGGIO . Guernimento de' remi della nave , che anche si dice Palamento . *Lat. remigium* . *Gr.* ἐρεσία . *Liv. dec.* 3. *Tac. Dav. stor.* 3. 415. *E* 5. 371.

REMIGANTE . Che remiga . *Lat. remigator* , *remex* . *Gr.* ἐρέτης , ἐλατήρ .

REMIGARE . V. L. Remare . *Lat. remigare* . *Gr.* ἐρέττειν . *Fr. Giord. Pred. S.* 7. *But. Purg.* 30. 1.

REMIGIO . V. L. Remeggio . *Lat. remigium* . *Gr.* ἐρεσία . *Guid. G.*

REMINISCENZA , e REMINISCENZIA . Potenza di ritornarsi le cose nella memoria . *Lat.* * *reminiscentia* . *Gr.* ἀνάμνησις . *Pass.* 210. *Amet.* 77. *Car. lett.* 1. 72.

REMISSIBILE . Add. Da rimettersi , Da perdonarsi . *Segn. Mann. Marz.* 11. 5.

REMISSIONE . Sust. Verbale da Rimettere , in signific. di Perdonare ; Perdonanza , Scancellamento d' errore , o d' offesa . *Lat. remissio* . *Gr.* συγγνώμη . *Bocc. nov.* 92. 2. *E lett. Pin. Ross.* 281. *Fr. Iac. T. Libr. Maccab. M. Vit. SS. Pad.* 2. 339.

REMITO . V. A. Romito . *Lat. monachus* , *eremita* . *Vit. SS. Pad.* 2. 166. *E* 190.

REMITORIO . V. A. Eremitorio , Romitorio . *Lat. eremus* . *Vit. SS. Pad.* 2. 337.

REMO . Strumento di legno , col quale i rematori spingono per l' acque i navigli . *Lat. remus* . *Gr.* ἐρετμός . *But. Purg.* 2. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. *Bocc. nov.* 42. 5. *G. V.* 11. 71. 4. *Dant. Inf.* 3. *E Purg.* 2. *E Par.* 25. *Petr. son.* 156. *Fr. Iac. T.* 1. 4. 4.

§. Remo , per la Pena della galera , cioè la Condanna al remo . *Lasc. Pinz.* 5. 2.

REMOLINO . Gruppo di venti . *Serd. stor.* 14. 545.

REMORA . Spezie di pesce . *Lat. remora* . *Buon. Fier.* 3. 3 2.

REMOTISSIMO . Superl. di Remoto . *Lat. remotissimus* . *Gr.* μάλιστα διεστηκώς . *Cr.* 2. 25. 2. *Dant. Conv.* 120. *Gal. Sist.* 374.

REMOTO . Add. Lontano , Distante . *Lat. remotus* . *Gr.* διεστηκώς . *Dant. Par.* 31. *Fir. As.* 173.

REMOZIONE . Il rimuovere , Rimozione . *Lat. remotio* . *Gr.* διάστημα . *Coll. Ab. Isac cap.* 18.

REMUNERAMENTO . Remunerazione , Il remunerare . *Lat. remuneratio* . *Gr.* ἀμοιβή . *Cavalc. Med. cuor.*

REMUNERARE . Rimunerare . *Lat. remunerare* , *remunerari* . *Gr.* ἀμείβεσθαι δωρεᾷ , ἀνταποδιδόναι . *Dant. Par.* 20. *Bocc. vit. Dant.* 219. *Esp. Salm.*

REMUNERATO . Add. da Remunerare .

REMUNERATORE . Che remunera .

REMUNERAZIONE . Rimunerazione , Il rimunerare . *Lat. remuneratio* . *Gr.* ἀμοιβή . *G. V.* 11. 3. 21. *E cap.* 12. 1. *Com. Inf.* 10. *E Par.* 1. *Cosc. S. Bern.*

RENA . La Parte più arida della terra rilavata dall' acque , che per lo più si truova nel lito del mare , e ne' greti de' fiumi . *Lat. arena* . *Gr.* ψάμμος . *Cr.* 1. 11. 2. *E num.* 3. *Bocc. nov.* 17. 8. *Dant. Inf.* 24. *Bern. Orl.* 1. 17. 18.

§. I. Stillare a rena , vale Stillare checchessia in vaso tenuto immerso nella rena con fuoco sotto ; che anche si dice Stillare a bagno secco . *Red. esp. nat.* 27. *E* 28.

§. II. Fondare , Seminare , o Zappare in rena , o nell' arena ; modi proverbiali , che vagliono Operare intorno a una cosa senza frutto . *Lat. in mari seminare* . *Gr.* ἐν θαλάσσῃ φυτεύειν . *Petr. son.* 177. *Ambr. Furt.* 4. 11. *Sannazz. Arcad. Egl.* 8.

RENACCIO . Terreno simile alla rena , o ripieno di rena ; che anche si dice Renischio . *Lat. arena* . *Gr.* ψάμμος . *Pallad. Ag.* 5.

RENAIO . Quella parte del lido del mare , e del letto del fiume rimasa in secco , nella quale è la rena . *Maestruzz.* 2. 30. 9. *Cr.* 5. 17. 1.

§. E Renaio , diciamo in Firenze a Una piazza allato al fiume Arno presso al ponte a Rubaconte . *G. V.* 11. 1. 4. *M. V.* 7. 52.

RENAIOLO , e RENAIUOLO . Quegli , che porta la rena . *Lat. arenarius* . *Gr.* ψαμμοφόρος .

RENDENTE. Che rende. *Lat. reddens*. *Gr. ὁ ἀποδιδούς*. *Amet.* 44.

RENDERE. Restituire, e Dar nelle mani altrui quel, che gli s' è tolto, o s' è avuto da lui in presto, o in consegna. Adoprandosi in alcuni sentim. mostrati dagli esempli anche nel neutr. pass. *Lat. reddere*. *Gr. ἀποδιδόναι*. *Bocc. nov.* 72. 9. *E num.* 14. *E nov.* 75. 6. *Petr. son.* 214. *E* 312. *Dant. Purg.* 31. *G. V.* 6. 18. 5.

§. I. Rendere, per Pagare, Dare il contraccambio, o l' equivalente. *Lat. solvere*. *G. V.* 5. 17. 1. *E* 12. 52. 1. *Dant. Par.* 11. *Vit. SS. Pad.* 2. 123. *Gr. S. Gir.* 2.

§. II. Rendere, per Fruttare, e si dice di poderi, di case, di censi, d'usure, e simili. *Lat. reddere*. *Gr. ἀποδιδόναι*. *Pallad. cap.* 6.

§. III. E figuratam. vale Esser cagione di guadagno straordinario. *Salvin. disc.* 1. 75.

§. IV. Rendere, parlando di fortezze, città, e simili, vale Consegnarle, Darne il dominio, il possesso. *Lat. in manus dare*. *Gr. ἐκδιδόναι*. *G. V.* 9. 105. 2.

§. V. Rendere, per Rappresentare. *Lat. repræsentare*, *monstrare*. *Gr. παριστάναι*. *Petr. son.* 243.

§. VI. Rendere, si dice della penna, e vale Gettar bene la penna temperata l' inchiostro ad effetto di scrivere.

§. VII. Rendere, usato co' nomi add. denota il Far diventare checchessia della qualità espressa nel nome. *Lat. reddere*. *Gr. ἀποδιδόναι*. *Bocc. nov.* 10. 5. *E nov.* 12. 3. *E nov.* 31. 16. *E nov.* 41. 20. *E nov.* 63. 5. *Lab.* 100. *Amet.* 35. *E* 95. *Dant. Inf.* 18. *E Purg.* 8. *E Par.* 13. *Vit. SS. Pad.* 2. 112. *Segr. Fior. Af. cap.* 1. *Sagg. nat. esp.* 144. *Cas. lett.* 7.

§. VIII. Render l' anima, lo spirito, o simili, vagliono Morire. *Lat. animam reddere*, *extremum vitæ spiritum edere*. *Guitt. lett. Guid. G. Cron. Morell.* 243. *Vit. SS. Pad.* 2. 287.

§. IX. Rendere aria, vale Somigliare. *Lat. assimilari*. *Gr. ὁμοιοῦσθαι*. *Varch. stor.* 15. 621.

§. X. Render ben per male, vale Giovare a chi nuoce. *Dittam.* 2. 6. *Serm. S. Ag.* 39. *Lor. Med. canz.* 53. 8.

§. XI. Render cenno, vale Rispondere al cenno. *Lat. ad nutum respondere*. *Gr. πρὸς νεῦσιν ἀποκρίνεσθαι*. *Dant. Inf.* 8. *Lor. Med. canz.* 58. 2.

§. XII. Render colpo per colpo, lo stesso, che Render pan per focaccia. *Lat. par pari referre*. *Gr. ἴσον ἴσῳ ἐπιφέρειν*. *Bocc. nov.* 53. 5.

§. XIII. Render conto. v. CONTO §. XXIV. XXV. e XXVI.

§. XIV. Render diletto, vale Arrecar diletto, Dilettare. *Lat. delectare*, *oblectare*. *Gr. τέρπειν*. *Nov. ant.* 79. 2.

§. XV. Render favella, vale Rappacificarsi, Tornare a favellare. *Cron. Vell.* 11.

§. XVI. Render fiamma, vale Fiammeggiare. *Dant. Par.* 14.

§. XVII. Render frasche per foglie, lo stesso, che Render pan per focaccia. *Lat. par pari referre*. *Gr. ἴσον ἴσῳ ἐπιφέρειν*. *Varchi Ercol.* 74.

§. XVIII. Render grazia, o grazie, vale Ringraziare. *Lat. gratias agere*. *Bocc. nov.* 29. 24. *Vit. SS. Pad.* 2. 338. *Alam. Gir.* 7. 136.

§. XIX. Render la grazia ad alcuno, vale Reconciliarsi con esso lui, Perdonargli l' ingiurie. *Lat. reconciliari*, *injurias remittere*. *Bocc. nov.* 13. 26. *E nov.* 92. 13.

§. XX. Render grosso, Render sottile, si dice della Penna, quando fa le linee, o troppo grosse, o troppo sottili.

§. XXI. Render lume, vale Illuminare, Far lume. *Lat. lumen prabere*. *Gr. φῶς παρέχειν*. *Bocc. nov.* 26. 13.

§. XXII. Render merito, vale Rimeritare. *Lat. remunerare*, *remunerari*. *Gr. ἀμείβεσθαι δωρεᾷ*, *ἀνταποδιδόναι*. *Sen. ben. Varch.* 5. 4. *Cron. Morell.* 345. *Cron. Vell.*

§. XXIII. Rendere odore, vale Gettare odore. *Lat. redolere*, *suaviter olere*. *Gr. μυρίζειν*, *ἀρωματίζειν*. *Fir. As.* 135.

§. XXIV. Rendere onore, vale Onorare con dimostrazioni estrinseche, Apportare, o Cagionare onore. *Lat. honorem reddere*, *honorare*. *Gr. τιμᾶν*. *Petr.*

Petr. son. 41. *Dant. rim.* 18. *Serm. S. Ag.* 45. *Vit. S. M. Madd.* 7.

§. XXV. Render l' onore, propriamente vale Dar le soddisfazioni opportune per risarcir l' altrui offesa riputazione.

§. XXVI. Render pan per focaccia, vale Corrispondere a chi t' ha fatto male con altrettanto, Rispondere alle rime. *Lat. par pari referre. Gr.* ἴσον ἴσῳ ἀντιφέρειν. *Bocc. nov.* 78. 13. *Bern. Orl.* 1. 11. 13. *Varch. Ercol.* 74.

§. XXVII. Render tre pan per coppia, vale Render più del suo dovere. *Malm.* 4. 65.

§. XXVIII. Render la pariglia, vale Dare il contraccambio, Corrispondere altrui ne' medesimi modi, e nelle medesime forme usate da esso. *Lat. par pari referre, vicem reddere. Gr.* ἀνταποδιδόναι. *Varch. Ercol.* 75. *Malm.* 6. 69.

§. XXIX. Render parole, lo stesso, che Render voce. *Lat. respondere, responsum dare. Gr.* ἀποκρίνεσθαι. *Dant. Purg.* 11.

§. XXX. Render partito, voto, o simili, vale Votare ne' partiti. *Lat. suffragia dare. Gr.* ψῆφον φέρειν. *Ciriff. Calv.* 2. 66. *Sen. ben. Varch.* 3. 7. *Cron. Morell.* 325. *Malm.* 6. 105.

§. XXXI. Rendere ragione, vale Amministrar giustizia nella curia. *Lat. ius dicere. Gr.* δικαιοδοτεῖν. *Sen. ben. Varch.* 4. 28. *E cap.* 31. *Tac. Dav. ann.* 12. 158.

§. XXXII. Render ragione, vale talora Dar conto, Giustificarsi. *Lat. rationem reddere. Gr.* λόγον δοῦναι. *Bocc. nov.* 74. 8. *Vit. SS. Pad.* 2. 169. *E* 210. *Vit. S. Margh.* 136.

§. XXXIII. Render ragione, vale anche Pagare il fio. *Lat. panas luere. Dant. Inf.* 22. *Serm. S. Ag.* 3.

§. XXXIV. Render ragione, usato in occasione de' brindisi, vale Bere secondo l' invito avutone.

§. XXXV. Render la ragione, vale Assegnar la cagione, Dare i motivi. *Lat. alicuius rei rationem reddere. Gr.* λόγον τινὸς ἀποδοῦναι. *Cronichett. d' Amar.* 46. *Sagg. nat. esp.* 74. *Gal. Gall.* 237.

§. XXXVI. Render risposta, vale Rispondere. *Lat. respondere, responsum dare.*

§. XXXVII. Render sospetto, vale Indur sospetto, Dar materia di sospetto. *Lat. in suspicionem adducere. Gr.* εἰς ὑπόνοιαν ἄγειν.

§. XXXVIII. Render lo spirito. v. il §. VIII.

§. XXXIX. Rendere suono, e Rendere assolutam. parlandosi di strumenti di suono, vale lo stesso, che Sonare, come Render suono acuto, e simili.

§. XL. Render testimonianza, vale Attestare, Far fede. *Lat. testari, fidem facere. Gr.* μαρτυρεῖν. *Vit. SS. Pad.* 1. 6. *Sen. ben. Varch.* 7. 10.

§. XLI. Render voce, vale Rispondere. *Lat. respondere, responsum dare. Gr.* ἀποκρίνεσθαι. *Dant. Par.* 10.

§. XLII. Render voto. v. il §. XXX.

§. XLIII. Rendersi, per Arrendersi. *Lat. se dedere, deditionem facere. Gr.* ἐκδίδοσθαι. *Bocc. nov.* 30. 5. *G. V.* 8. 20. 1. *E* 9. 110. 1. *E cap.* 271. 1. *Tass. Ger.* 6. 32.

§. XLIV. Rendersi in un luogo, vale Andarvi, Condurvisi. *Lat. aliquo properare.*

§. XLV. Rendersi in colpa, vale Dichiararsi, o Confessarsi colpevole. *Lat. crimen suum fateri, criminis se obnoxium fateri. Gr.* ὑπαίτιον τὸ καθ' ἑαυτὸν ὁμολογεῖν. *But. Purg.* 10. 2. *Dial. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 2. 55.

§. XLVI. Rendersi monaco, religioso, o simili, vagliono Vestir l' abito d' alcuna religione. *G. V.* 1. 19. 3. *E* 2. 14. 2. *Com. Par.* 9.

RENDIMENTO. Il rendere. *Lat. redditio. Gr.* ἀπόδοσις.

§. Rendimento di grazie, vale Ringraziamento. *Lat. gratiarum actio. Gr.* εὐχαριστία. *Annot. Vang. Buon. Fier.* 2. 4. 20.

RENDITA. Entrata, che si trae da' terreni, o da altri averi. *Lat. proventus, census. Gr.* πρόσοδος, ἀποφορά. *Bocc. nov.* 13. 8. *E nov.* 49. 4. *G. V.* 10. 7. 2. *Cron. Morell.* 338. *Vit. SS. Pad.* 2. 226.

RENDITORE. Che rende, Che restituisce. *Lat. restitutor. Bocc. nov.* 71. 3. *Amet.* 14. *Bemb. Asol.* 2. 142.

RENDITUZZA. Dim. di Rendita; Rendita piccola. *Nov. ant.* 101. 26.

Rendúto. Add. da Rendere. *Lat. redditus. Gr. ἀποδοθείς. Bocc. nov. 77. 2. Vit. S. Gio: Bat. 190. Dant. Purg. 20.*

Rene. Arnione. *Lat. renes. Gr. νεφροί. Red. Off. an. 26.*

§. I. Nel numero del più si trova usato tanto nel genere maschile, quanto nel femminile. *Libr. Masc. Libr. cur. malatt. Pass. 362. Guid. G. Red. Vip. 1. 56.*

§. II. Reni succenturiati, si dicono alcune parti glandulose poste sopra le vene dette emulgenti tra i reni, e 'l tronco della vena cava; e dell' arteria descendente, e ripiene d' un umore tendente al nero. *Lat. renes succenturiati. Red. Off. an. 199.*

§. III. Pur nel numero del più, ma solamente nel genere femminile, vale anche La deretana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. *Lat. deorsum. Gr. νῶτον. Bocc. nov. 73. 16. Dant. Inf. 25. Com. Inf. 18. Vit. S. Margh. 149. E 152.*

§. IV. Dar le reni, vale Fuggire. *Lat. in terga se vertere. Guid. G. M. V. 7. 13. Dant. Par. 4.*

Renella. Rena minuta, Renischio. *Lat. arenula. Gr. ψαμμάθιον. M. Aldobr. P. N. 107.*

§. Per similit. *Benv. Cell. Oref. 44.*

Renella. Materia, che viene da' reni, simile alla rena, che cagiona il malore detto anch' esso Renella. *Libr. cur. malatt. Varch. stor. 9. 236. Capr. Bott. 10. 205. Cas. lett. 63.*

Renischio. Renaccio. *Lat. arenula. Gr. ψαμμάθιον.*

Renistio. Lo stesso, che Renischio. *Soder. Colt. 37.*

Renitente. Add. Che ha, o fa renitenza. *Lat. repugnans. Gr. ἀντιμαχόμενος. Teso ett. Br. Amet. 32. Fir. As. 72.*

Renitenza. Repugnanza di far checchessia. *Lat. renixus, repugnantia. Gr. ἀντέρεισις. Sagg. nat. esp. 160. Gal. Sist. 360.*

Renosissimo. Superl. di Renoso. *Libr. cur. malatt.*

Renosita', renositade, e renositate. Qualità renosa. *Lat. arenositas. Cr.*

Renoso. Add. Pieno di rena, Di qualità di rena, Che tiene di rena. *Lat. arenosus. Gr. ψαμμώδης. Dittam. 5. 7. Pallad. Ott. 4. Cr. 2. 25. 8.*

Rensa. Sorta di tela bianca fine. *Lasc. Sibill. 1. 1. Ambr. Cof. 2. 1. Ciriff. Calv. 2. 60. Cant. Carn. 137. Malm. 7. 33.*

Renunziare. v. rinunziare.

Renunziato. v. rinunziato.

Reo. Sust. Male. *Lat. malum. Gr. κακόν. G. V. 10. 84. 2. Dant. Inf. 30. E 31. But. ivi. Nov. ant. 55. 1.*

§. Per Colui, che è accusato, o chiamato al giudicio, e convinto. *Lat. reus. Gr. ἔνοχος. Albert. cap. 15. E 32. Vit. SS. Pad. 2. 222. Cosc. S. Bern. S. Grisost.*

Reo. Add. Malvagio, Scelerato, Colpevole, Dannoso, Che ha in se qualità malvagia. *Lat. malus, improbus, nequam. Gr. κακός, πονηρός, μοχθηρός. Bocc. nov. 32. 3. E nov. 68. 9. G. V. 5. 19. 2. E 10. 9. 2. E 11. 2. 5. S. Ag. C. D. Petr. canz. 40. 1. E son. 210. Dant. Inf. 30. E 34. E Par. 12.*

Reobarbaro. Rabarbaro. Radice medicinale purgativa, di sostanza fungosa, e di color giallo, che secca è a noi portata dalla Cina, dalla Persia, e dalla Moscovia. *Lat. rhabarbarum verum, & officinarum. Cron. Morell. 283. Buon. Fier. 1. 2. 2.*

Reparare. Ristaurare. *Lat. reparare, restaurare. Gr. ἀνακαινίζειν. G. V. 1. 57. 5.*

Reparatore. Che ripara. *Lat. reparator. Fr. Iac. T. 6. 18. 13.*

Reparatrice. Verbal. femm. Che repara. *Lat. reparatrix. Gr. ἡ ἀνακαινίζουσα. Ar. Fur. 13. 65.*

Reparazione. Restaurazione, Rinnovazione. *Lat. reparatio, restauratio. Gr. ἀνακαίνισις, ἐπισκευή. G. V. 2. 19. 3.*

§. Per Riparo. *But. Inf. 34. 1.*

Repatriare. Ritornar nella patria. *Lat. in patriam redire.*

Repatriazione. Il ritornar a riabitar nella patria, Il rimpatriarsi. *Lat. * repatriatio. Bocc. nov. 99. 52.*

Repentaglio. Rischio, Risico. *Lat. discrimen. Gr. κίνδυνος. Fir. disc. an. 78.*

REPENTE. Add. Velocissimo, Subito; Presto. *Lat. repens, subitus, repentinus, velox. Gr. αἰφνίδιος. Amm. ant. 1. 1. 7. Lab 41. Petr. canz. 42. 2.*

§. Per Molto erto, Ripido. *Lat. acclivis. Gr. ἀνωφερής. Cr. 11. 9. 2. M. V. 8. 74.*

REPENTE. Avverb. Repentemente, In un tratto. *Lat. repente. Gr. ἐξαίφνης. Guid. G. Dant. Inf. 24. Petr. son. 255.*

§. Di repente, posto avverbialm. vale lo stesso, che Repente. *Lat. repente. Gr. ἐξαίφνης. Fr. Iac. T. 6. 25. 70. Tac. Dav. stor. 3. 321. E 4. 340.*

REPENTEMENTE. Avverb. Subitissimamente, Con gran prestezza. *Lat. repente, subito. Gr. ἐξαίφνης. Liv. dec. 3. Amm. ant. 8. 194. Med. Arb. cr.*

REPENTINAMENTE. Avverb. Repentemente. *Lat. repente, subito. Fir. As. 115. Red. Ins. 91. Gal. Sist. 208.*

REPENTINO. Add. Repente, Subitano. *Lat. repentinus. Gr. αἰφνίδιος. Guid. G. G. V. 2. 3. 2. S. Grisost. Sagg. nat. esp. 116.*

REPENTISSIMO. Superl. di Repente. *Paol. Oros.*

REPERE. V. L. *Lat. repere. Gr. ἕρπειν. Dant. Par. 2. But. ivi. Soder. Colt. 37.*

REPERIRE. V. L. Ritrovare. *Lat. reperire. Gr. ἐξευρίσκειν. Dant. Par. 27.*

REPERTORIO. Indice, o Tavola de' libri, o delle scritture, per mezzo di cui si possono ritrovare le cose in esse contenute. *Lat. repertorium, index. Gr. πίναξ, σύλλαβος. But. Purg. 27. 1. Vit. Pitt. 64. Gal. Sist. 179.*

REPETERE. Tornare a dir di nuovo, Ridire, Replicare, Ripetere. *Lat. repetere, iterare. Gr. δευτερῶν. Lab. 359. Cavalc. Frutt. ling. Sen. ben. Varch. 6. 34.*

REPETÍO, o REPITÍO. V. A. Disputa, Contrasto di parole. *Lat. iurgium. Gr. φιλονεικία. G. V. 10. 206. 4. M. V. 2. 23.*

§. Per Pentimento, Rammarico, Dolore. *Franc. Sacch. nov. 216.*

REPETITO. Add. da Repetere. *Lat. iteratus, repetitus. Gr. δευτερωθείς. Guicc. stor. 1. 34. Buon. Fier. 4. 3. 7.*

REPETITORE. Che repete. *Lat. iterator.*

§. I. Per Colui, che repete privatamente la lezione agli scolari. *Lat. pædagogus. Gr. παιδαγωγός. Lasc. Sibill. 3. 5.*

§. II. Repetitore, per Critico, Censore nel signific. del §. *Buon. Fier. 1. 2. 3.*

REPETIZIONE. Il repetere, Ripetizione. *Lat. repetitio, reiteratio. Gr. ἀνάληψις. Cavalc. Med. cuor. Mir. Mad. M.*

§. Per Figura rettorica. *But. Par. 1. 2.*

REPLEZIONE. V. L. Riempimento. *Lat. repletio, oppletio. Gr. ἀναπλήρωσις. But. Purg. 19. 1. M. Aldobr. P. N. 153.*

REPLICA. Replicazione. *Lat. iteratio. Gr. ἀνάληψις. Sagg. nat. esp. 162.*

§. Replica, per Risposta. *Lat. responsum. Gr. ἀπόκρισις. Fir. disc. an. 19. E 82. Cas. lett. 64. Gal. Sist. 455.*

REPLICAMENTO. Replica. *Lat. reiteratio. Gr. ἀνάληψις. Varch. Lez. 501.*

REPLICARE. Tornare di nuovo a fare. *Lat. reiterare. Gr. δευτεριάζειν. Sagg. nat. esp 91. E 104.*

§. I. Per Tornar di nuovo a dire. *Lat. iterare, replicare. Gr. δευτερῶν. Bocc. nov. 51. 4. Dant. Par. 6.*

§. II. L' usiamo ancora in signific. di Contradire, e semplicemente Rispondere. *Lat. adversari, contradicere. Gr. ἐναντιοῦσθαι. Dav. Scism. 66.*

REPLICATAMENTE. Avverb. Con replicazione, Più volte. *Lat. iterato. Gr. ἐπιδεύτερον. Red. Ins. 12. E Oss. an. 16.*

REPLICATO. Add. da Replicare. *Lat. iteratus. Gr. δευτερωθείς. Red. Ins. 76. Ed esp. nat. 99. E Vip. 1. 91.*

REPLICAZIONE. Il replicare. *Lat. repetitio, iteratio. Gr. δευτέρωσις. Esp. Salm. S. Ag. C. D. But. Purg. 32. 1. Salvin. pros. Tosc. 2. 116.*

REPLUERE. V. L. Ripiovere. *Lat. * repluere. Dant. Par. 25. But. ivi.*

RE-

Reprensibile. Add. Da esser ripreso, Degno di riprensione. *Lat. reprehensione dignus. Gr. ἐλέγχεως. Cavalc. Frutt. ling. Din. Comp. 3. 76. Circ. Gell. 9. 107.*

Reprensione. Riprensione. *Arrigh. 56.*

Reprensorio. Add. Che reprende. *S. Ag. C. D.*

Represso. Add. da Reprimere. *Lat. repressus, cohibitus. Gr. κατεςαλμένος. Guicc. stor. 20. 162.*

Reprimento. Il reprimere. *Lat. cohibitio. Gr. ἐπίσχεσις. Com. Purg. 11.*

Reprimere. Raffrenare, Rintuzzare. *Lat. reprimere, cohibere. Gr. ἐπίχειν. Bocc. nov. 5. tit. Stor. Eur. 6. 136.*

Reprimuto. V. A. Add. da Reprimere. *Lat. repressus, cohibitus. Gr. κωλυθεὶς. Amet. 48.*

Reprobare. V. L. Riprovare. *Lat. reprobare. Fr. Iac. T. 5. 1. 4. E 5. 34. 71.*

Reprobazione. Il reprobare. *Segner. crist. instr. 1. 11. 23.*

Reprobo. Add. Maligno, Malvagio. *Lat. reprobus, nequam. Gr. πονηρὸς, μοχθηρός. Mor. S. Greg. S. Grisost.*

Repromissione. V. L. Il ripromettere. *Lat. repromissio. Albert. cap. 4. D. Gio: Cell. lett. 19.*

Reprovare. Non approvare, Dannare come malvagio. *Lat. reprobare, improbare, reiicere. Gr. ἀποδοκιμάζειν. Gal. Sist. 107.*

Reprovazione. Il reprovare. *Lat. * reprobatio. Gr. ἀποδοκιμασία. Esp. Salm. Mor. S. Greg. Dant. Conv. 158.*

Republica, repubblica, e presso gli antichi talora anche repubbrica. Nome generale, che significa Reggimento di popolo, che gode la libertà. *Lat. respublica. Gr. ἡ πολιτεία. Bocc. lett. Pin. Ross. 273. Lab. 226. G. V. 6. 34. 2. Borgh. Orig. Fir. 170.*

Repubblicone. Si dice di Chi s'affanna troppo, e prende soverchia briga negli affari della repubblica; e si prende anche per Affannone assolutam. *Lat. ardelio. Libr. Son. 91. Alleg. 86.*

Repubbrica. V. A. v. republica.

Repudiante. V. L. Che repudia. *Lat. repudians.*

Repudiare. V. L. Rifiutare. *Lat. repudiare. Gr. ἀποβάλλειν. Buon. Fier. 3. 5. 6.*

§. Repudiare, si dice anche del Congedare, o Allontanare da se l'un consorte l'altro disciogliendo il matrimonio. *Lat. dare libellum repudii.*

Repudiato. V. L. Add. da Repudiare. *Lat. repudiatus. Gr. ἀποβεβλημένος. Salvin. disc. 1. 51.*

Repudio. V. L. Il repudiare. *Lat. repudium.*

Repugnante. Che repugna. *Lat. repugnans, obsistens. Gr. ἀντιμαχόμενος. Dant. Conv. 99.*

Repugnantemente. Avverb. Con repugnanza. *Lat. repugnanter. Gr. ἐναντιώμενος. Salvin. pros. Tosc. 1. 476.*

Repugnanza. Contraddizione, Controversia. *Lat. repugnantia. Gr. ἐναντίωσις. Com. Inf. 7. Strum. Pacial.*

§. Per Contrarietà, Renitenza. *Lat. renitentia. Gr. ἐναντίωσις. Sagg. nat. esp. 210.*

Repugnare. Ostare, Contradiare, Opporsi. *Lat. repugnare, refragare. Gr. ἀντιμάχεσθαι, ἐναντιοῦν. G. V. 10. 230. 6. Dant. Conv. 87.*

Repugnazione. Repugnanza. *Lat. repugnantia. Gr. ἐναντίωσις. Fr. Giord. Pred. S. 3.*

Repulsa. Ributtamento alle dimande. *Lat. repulsa. Gr. ἀπότευξις. Bocc. g. 4. p. 5. Petr. son. 314. Buon. Fier. 3. 2. 17.*

Repulsare. Far repulsa, Rigettare, Ribattere. *Lat. repulsare. Fr. Iac. T. 5. 34. 62.*

Repulsazione. Repulsa. *Lat. repulsa. Gr. ἀπότευξις. Libr. Pred. R.*

Repulsivo. Add. Che fa repulsa. *Buon. Fier. 4. 4. 5.*

Reputanza. V. A. Reputazione, Stima. *Vit. S. Gio: Bat. 22.*

Reputare. Giudicare, Stimare, Credere, Tenere in concetto. Ed oltre al sentim. att. si usa anche nel signific. neutr. pass. *Lat. existimare, iudicare, censere. Gr. νομίζειν. Bocc. canz. 3. 4. E nov. 37. 8. E nov. 57. 1.*

1. *E nov.* 69. 13. *E lett. Pin. Ref.* 271. *Cavalc. Frutt. ling. Sannazz. Arc. eglog.* 8.

REPUTATO. Add. da Reputare. *Buon. Fier. g.* 4. *intr.*

REPUTAZIONE. Il reputare. *Lat. sententia. Pass.* 266.

§. L'usiamo anche in signific. di Buona opinion d' altrui, Stima, Onore. *Lat. existimatio, fama, decus. Gr. εὐδοξία. Pass.* 243. *Tac. Dav. ann.* 14. 197. *Capr. Bott.* 5. 95.

REQUIA. V. A. Requie. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. G. V.* 9. 234. 1. *Albert. cap.* 4. *E* 37.

REQUIARE. Posare, Rifinare, Quietare, Aver requie. *Lat. quiescere. Gr. παύεσθαι. Bocc. lett. Pin. Ref.* 280. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Fr. Giord. Pred. S.* 76.

REQUIE. Riposo, Posimento, Cessamento da fatiche, travagli, e noie. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Petr. son.* 273. *E* 300. *Vit. SS. Pad.* 2. 102. *E* 393. *Cavalc. Frutt. ling. Varch. stor.* 9. 226. *Sagg. nat. esp.* 115.

REQUISITO. Sust. Termine, che si usa per esprimere tutte le circostanze richieste ad ottenere, od essere checchessia. *Vit. Pitt.* 94.

REQUISITO, e RIQUISITO. V. L. Add. Richiesto. *Lat. requisitus. Gr. ἀναζητηθείς. Red. esp. nat.* 20.

REQUISIZIONE. Ricercamento, Instanza. *Lat. requisitio, petitio. Gr. αἴτησις. Fir. lett. donn. Prat.* 330. *Red. esp. nat.* 39.

RESA. Sust. Arrendimento. *Lat. deditio. Varch. stor.*

RESCRITTO. Risposta, che scrive il Principe sotto le suppliche, e i memoriali. *Lat. rescriptum. M. V.* 10. 90.

RESCRIVERE. Copiare, Riscrivere. *Lat. exscribere. Gr. ἀπογράφειν. Cron. Morell. Fir. lett. donn. Prat.* 336.

§. Rescrivere, vale anche Far rescritto. *Lat. rescribere.*

RESECARE. V. L. Tagliare, Levar via. *Lat. resecare. Gr. κατακόπτειν. Vinc. Mart. lett.* 14.

RESERVARE. Riservare. *Lat. reservare.*

RESERVAZIONE. Verbal. da Reservare; Riserbazione. *Lat.* * *reservatio. G. V.* 11. 19. 5.

RESIA. Lo stesso, che Eresia. *Lat. haeresis. Gr. αἵρεσις. G. V.* 10. 41. *tit. M. V.* 9. 36. *Coll. SS. Pad.*

§. Per Discordia, Dissensione, Scandolo. *Coll. SS. Pad. Rim. ant. Mad. Nin.* 141. *Stor. Pist.* 177. *Franc. Sacch. rim. Lor. Med. canz.* 8. 5. *Borgh. Vesc. Fior.* 563.

RESIDENTE. Che risiede. *Lat. residens. Amet.* 18. *M. V.* 7. 97. *Libr. Viagg.*

§. Residente, si dice propriamente il Ministro d' alcun potentato presso un altro potentato; ed è dignità alquanto inferiore a quella dell' Ambasciadore, e dell' Inviato.

RESIDENZA, e RESIDENZIA. Il risedere, e il Luogo, dove si risiede; onde Far residenza, vale Risedere. *Lat. residere. M. V.* 1. 42. *Omel. S. Greg. Fr. Iac. T.*

§. I. Per simili. *Sagg. nat. esp.* 129.

§. II. Per Posatura, Fondigliuolo, che è Quella materia più grave, che è nelle cose liquide, e che risiede, e posa nel fondo. *Lat. sedimentum, sedimen. Gr. ὑπόστασις. Pallad. cap.* 20. *Cr.* 1. 4. 15. *Sagg. nat. esp.* 5.

§. III. Residenza, vale anche lo stesso, che Baldacchino.

RESIDUO. Sust. Resto, Rimanente, Avanzo, Quel che resta. *Lat. residuus, reliquus. Gr. λοιπός, ὑπόλοιπος. G. V.* 11. 89. 8. *M. V.* 4. 40. *Vinc. Mart. lett.* 27. *Red. esp. nat.* 28. *E Vip.* 1. 18. *E Oss. an.* 72.

RESINA. V. L. Ragia. *Lat. resina. Gr. ῥητίνη. Pallad. Febbr.* 31. *E Ott.* 14.

RESINOSO. V. L. Add. Ragioso. *Lat. resinosus. Gr. ῥητινώδης. Ricett. Fior.*

RESISTENTE. Che resiste. *Lat. pertinax, refractarius. Gr. αὐθάδης. Filoc.* 1. 35. *Omel. S. Greg.*

RESISTENZA. Il resistere. *Lat. obstaculum. Gr. κώλυμα. Bocc. nov.* 36. 9. *G. V.* 11. 82. 2. *E* 12. 20. 8. *Dant. Purg.* 31. *Fr. Iac. T. Sagg. nat. esp.* 74.

RESISTERE. Star forte contr' alla forza, e violenza di checchessia, senza lasciarsi superare, nè abbattere, Repugnare, Contrastare. *Lat. obstare, resistere, repugnare. Bocc. introd.* 10. *E nov.* 45. 8. *G. V.* 10. 17. 1. *Liv. dec.* 3. *Ovid. G. Vit. SS. Pad.* 2. 367.

§. Figuratam. per Reggere, Soffrire. *Lat. sustinere. Gr. καρτερεῖν. Sagg. nat. esp.* 20.

Resolutamente. Avverb. Risolutamente. *Lat. prompte, constanter. Gr. προθύμως. Gal. Sist.* 247.

Resolutivo. Add. Che risolve, Atto a risolvere. *Ricett. Fior.* 247.

§. Metodo resolutivo, presso a' filosofi, e mattematici è Contrario di Compositivo. *Gal. Sist.* 43.

Resoluto. Add. Risoluto. *Fir. Trin.* 1. 1.

Resoluzione. Il risolvere, in signific. di Consumare. *Lat. * resolutio.*

§. I. Per Iscioglimento, Soluzione. *Lat. solutio. Gr. διάλυσις.*

§. II. Resoluzione, l' usiamo anche in signific. di Deliberazione, come Fare una risoluzione, Pigliare risoluzione, che vagliono Deliberare, Risolvere. *Lat. statuere, decernere. Gr. ψηφίζεσθαι, γινώσκειν. Vinc. Mart. lett.* 53.

Respettivamente. Avverb. Proporzionatamente, Convenientemente, Non assolutamente, ma in paragone d' alcuna cosa particolare. *Lat. habita ratione, vel proportione. Buon. Fier.* 2. 3. 4. *Varch. Lez.* 589.

Respettivo. Add. Che ha rispetto. *Lat. timidus, cautus, verecundus. Varch. stor.* 9. 231.

§ Per Relativo. *But. Purg.* 22. 2. *E Par.* 4. 2.

Respignere. Spignere di nuovo, Spignere indietro, e anche assolutam. Spignere. *Lat. repellere. Gr. ἐξελαύνειν. Ar. Fur.* 45. 33

Respiramento. Il respirare, Respirazione. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Cr.* 9. 65. 2.

§. Per metaf. *Vit. Plut.*

Respirare. Si dice propriamente dell' Attrarre, che fanno gli animali l' aria esterna introducendola ne' polmoni, e fuori di essi con moto contrario rimandandola. *Lat. respirare, spiritum ducere. Gr. ἀναπνεῖν. Guid. G. But. Purg.* 2

§. I. Per Vivere. *Lat. vitam ducere. Gr. βίον διεξάγειν. Petr. son.* 228.

§. II. Per Ricrearsi, Prender ristoro, Cessare alquanto dalle fatiche. *Lat. respirare, labores intermittere. Gr. ἀναψύχειν, παύεσθαι. Sen Pist. Petr. canz.* 39. 2. *Guid. G. Sagg. nat. esp.* 1.

§. III. Respirare, figuratam. *Dant. Par.* 25. *But. ivi.*

§. IV. Per Isfiatare. *Lat. respirare, efflare. Gr. ἀναπνεῖν. Ricett. Fior.* 296.

Respirazione. Il respirare. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Sagg. nat. esp.* 116 *E* 117.

§. Per Riposo, Requie, Ricreamento. *Lat. recreatio, quies. Fior. Ital. D. Coll. Ab. Isac cap.* 35. *Mor. S. Greg.* 12. 9.

Respiro. Il respirare. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Sagg. nat. esp.* 44. *Red. cons.* 1. 220.

§. Per Pausa, Riposo. *Lat. quies, intermissio. Gr. ἀνάπαυσις. Malm.* 11. 21.

Responsione. Risposta. *Lat. responsum, responsio. Gr. ἀπόκρισις. Dant. vit. nuov.* 17.

Respitto. Rispitto. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. M. V.* 11. 13.

Responso. V. L. Risposta. *Lat. responsum. Gr. ἀπολόγημα. Segr. Fior. Art. guerr.* 7. 167. *Gal. Sist.* 95. *E* 102.

Responsura. V. A. Responsio, Risposta. *Lat. responsum. Gr. ἀπόκρισις. Fr. Iac. T.* 2. 2. 11. *Libr. Pred.*

Resquitto. Risquitto. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Buon. Fier.* 2. 1. 6.

Ressa. Propriamente Una certa importuna instanzia fatta altrui per ottener quello, che si desidera, Pressa, Calca. *Lat. instantia. Gr. ἐπίστασις. Franc. Sacch. rim.* 35. *Morg.* 20. 49. *Burch* 1. 116. *Tac. Dav. ann.* 1. 52. *E* 4. 87.

§. Per Rissa. *Lat. contentio. Gr. ἔρις. Introd. Virt. D. Franc. Sacch. rim.* 4.

Resta. Quel sottilissimo Filo simile alla setola, appiccato alla prima spoglia del granello, ed è proprio del grano, e d' alcune biade. *Lat. arista, acus. Gr. ἀθέριον. Cr.* 3 7 2. *Mor. S. Greg. M. V.* 3. 14. *Alam. Colt.* 2. 37.

§. I. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 172.

§. II. Resta, si dice anche l' Osso del

del pesce dal capo alla coda, che altramente si dice Spina. *Lat. spina. Gr. ῥαχίς. Sen. Pist.*

§. III. Resta, si dice anche Una certa quantità di cipolle, o d' agli, o simili agrumi intrecciati insieme col gambo; e per similit. si dice di fichi, o altre frutte infilzate per seccare, o altro. *Lat. restis. Tes. Pov. P. S. Cr. 5. 10. 13. Pallad. 34. Burch. 2. 89. Mess. Anselm.*

§. IV. Resta, si dice anche a Quel ferro appiccato al petto dell' armadura del cavaliere, ove s' accomoda il calce della lancia per colpire. *Tass. Ger. 6. 40. Ar. Fur. 5. 88.*

§. V. Resta, si dice anche l' Impugnatura della lancia. *Bern. Orl. 1. 11. 12. E 1. 18. 13.*

RESTA. Verbale da Restare; Posa, Il fermarsi, L' arrestarsi, Restata. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. G. V. 9. 214. 3. M. V. 9. 45.*

RESTANTE. Che resta, Avanzo, Il rimanente. *Lat. quod superest, quod est reliquum. Gr. τὸ λοιπόν. Fir. As. 184. E 226. E 232. Ambr. Furt. 3. 7. Red. Oss an. 117. Sagg. nat. esp 153.*

§. In forza d' add. *Fir. As. 176.*

RESTARE. Rimanere, Avanzare; ed oltre agli altri signific. s' usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. superesse. Gr. περιγίνεσθαι. Bocc. nov. 68. 2. E g. 7. f. 1. E nov. 70. 1. Bern. Orl. 1. 9. 38.*

§. I. Restare contento, morto, maravigliato ec. vagliono Esser contento, morto ec. *Teseid. 5. 24 E Vis. 20. Filoc. 7. 379. Albert. cap. 47. Vit. SS. Pad. 2. 41 Gal. Sist. 151.*

§. II. Restare, per Cessare, Finare, o Rifinare. *Lat. desinere. Gr. ἀπολήγειν. Bocc. nov. 47. 6. Dant. Par. 28. Sagg. nat. esp. 110.*

§. III. Restare, per Fermarsi. *Lat. consistere. Gr. ἵστασθαι. Dant. Inf. 27. E 34. Petr. son. 128. E cap. 2. E cap. 12.*

§. IV. Restare avere, o a avere, vale Rimaner creditore. *Sen. ben. Varch. 6. 24.*

§. V. Restare in piedi, oltre al proprio signific. vale figuratam. Non rimanere oppresso. *Alam. Colt. 5. 137.*

§. VI. Restare indietro, vale Non progredire, Non avanzarsi, Non acquistare. *Alam. Colt. 1. 2.*

§. VII. Restar d' accordo, vale Accordarsi. *Lat. convenire. Gr. ὁμολογεῖν. Bern. rim. 1. 2.*

§. VIII. Restare in nasso, che anche si dice Restare in asso, vale Restare abbandonato, senza aiuto, senza consiglio. *Lat. destitui, ultra vires non habere. Gr. λειποθυμεῖν. Malm. 1. 79.*

§. IX. Restare al fallimento. v. FALLIMENTO §. II.

RESTATA. Verbal. da Restare; vale Il restare, Fine. *Lat. finis. Gr. τέλος. Nov. ant. 87. 1.*

RESTATO. Add. da Restare.

§. Per Cessato. *M. V. 3. 14.*

RESTAURAMENTO. Restaurazione, Il restaurare, Risarcimento. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνισις. Libr. cur. malat. Libr. Pred. Fr. Giord. Pred. R.*

RESTAURARE. Rifare a una cosa le parti guaste, e quelle, che mancano o per vecchiezza, o per altro accidente simile, il che diremmo anche Rinnovàre, e in modo basso Rabberciare. *Lat. restaurare, instaurare. Gr. ἀνακαινίζειν.*

§. I. Figuratam. per Ricoverare. *Lat. recipere, recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. Petr. son. 164.*

§. II. Per Ammendare. *Lat. emendare, corrigere. Gr. ἐπανορθοῦν. Dittam. 1. 5. Dant. Conv 85.*

§. III. Per Ristorare, Rimeritare. *Lat. indulgere. Gr. χαρίζεσθαι. Cavalc. Frutt. ling.*

RESTAURATO. Add. da Restaurare. *Lat. instauratus. Gr. ἀνακαινισθείς. Capr. Bott. 1. 16. Buon. Fier. 1. 3. 2.*

RESTAURATORE. Che restaura. *Lat. reparator, instaurator.*

RESTAURATRICE. Verbal. femm. Che restaura. *Fr. Iac. T. 2. 2. 17.*

RESTAURAZIONE. Il restaurare, Rifacimento. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνισις. Filoc. 7. 191. Guid. G.*

§. Per metaf. *S. Grisost.*

RESTAURO. Ristoro. *Lat. solamen. Gr. παραμύθιον. Fr. Iac. T. 1. 9. 21. Poliz. st. 2. 5. Ar. Fur. 40. 12.*

RESTICCIUOLO. Dim. di Resto. *Lat.*

Lat. *reliquia* . *Gr.* ἐγκατάλειμμα . *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

RESTÍO . Aggiunto, che si dà alle bestie da cavalcare, e da soma, quando non voglion passare avanti. *Lat.* *restitans*, *reses* . *Gr.* ἀνύπεικτος, ἀνυπεικτικῶς. *Franc. Barb.* 125. 16. *Franc. Sacch. nov.* 12. *tit.* *But. Purg.* 6. 2. *Petr. son.* 6.

§. I. Per similit. *Tass. Ger.* 17. 17.

§. II. In forza di sust. vale il Difetto sopraddetto. *Bemb. Asol.* 2. 116.

RESTITUIMENTO . Restituzione. *Lat.* *restitutio* . *Gr.* ἀποκατάστασις. *Guid. G.*

RESTITUIRE . Rendere, Dare in potere altrui quel, che gli s' è tolto, o che in altro modo s' abbia di suo. *Lat.* *restituere* . *Gr.* ἀποκαθιστάναι. *Bocc. nov.* 21. 19. *E nov.* 80. 24. *G. V.* 9. 306. *tit.*

§. Per Ristorare, Riparare. *Cavalc. Specch. cr.*

RESTITUTORE . Cha restituisce. *Lat.* *restitutor*, *instaurator* . *Segn. Mann. Giugn.* 22. 5.

§. Per Ristoratore, Riparatore. *Guicc. stor.* 5. 252. *Salvin. disc.* 1. 242.

RESTITUZIONE . Il restituire. *Lat.* *restitutio* . *Gr.* ἀποκατάστασις. *Bocc. nov.* 19. 32. *G. V.* 11. 49. 8. *Pass.* 81.

§. Restituzione, parlandosi del moto de' pianeti, vale il Ritorno, che essi fanno al punto medesimo, donde ha principiato il loro moto. *Lat.* *restitutio*, *revolutio*, *periodus* . *Gal. Gall.* 223. *E Sist.* 450.

RESTO . Rimanente, Avanzo, Residuo, Restante, Cosa rimasa. *Lat.* *reliquum* . *Gr.* τὸ λοιπόν. *G. V.* 11. 89. 3. *E* 12. 43. 1. *M. V.* 8. 78. *Bern. Orl.* 1. 23. 75. *Ciriff. Calv.* 2. 36.

§. I. Far del resto, vale Giucare tutto il restante del danaro. *Malm.* 9. 33.

§. II. Per metaf. vale Arrischiare il tutto. *Ciriff. Calv.* 4. 133.

§. III. Dare il resto, o il suo resto. V. DARE IL RESTO.

§. III. Del resto, posto avverbialm. vale Ma quanto a quello, che resta a dire. *Lat.* *caeterum* . *Sagg. nat. esp.* 175.

RESTOSO . Add. Pieno di reste. *Volg. Diosc. Cr.* 3 7. 2.

RESTRIZIONE . Ristrignimento. *Lat.* *restrictio* .

§. I. Restrizione, vale ancora Correzione, o Riduzione a cosa particolare. *Segner. Mann. Lugl.* 13. 4. *E Sett.* 28. 1.

§. II. Restrizione mentale, termine de' teologi, che vale Proposizione ristretta, e non interamente espressa.

RESUCITAZIONE . V. RISUCITAZIONE.

RESUDARE . V. L. Sudare, Grondare, Stillare umore. *Lat.* *resudare* . *Volg. Ras.*

RESULTAMENTO . Il resultare. *Com. Par.* 28.

RESULTARE . Risultare. *Lat.* *provenire*, *oriri* . *Gr.* γίγνεσθαι. *Dant. Conv.* 61. *Agn. Pand.* 28. *Stor. Eur.* 1. 15.

RESURGERE . V. RISURGERE.

RESURRESSI, RESURRESSO, RISURRESSO, e RISORRESSO. V. A. Resurrezione. Denominazione data alla Pasqua di Resurrezione. *Lat.* *resurrectio* . *Gr.* ἀνάστασις. *Pass.* 165. *Din. Comp.* 1. 53. *G. V.* 2. 13. 2. *E* 5. 16. 2. *E* 9. 255. 2. *Cron. Morell.* 318.

RESURRESSIONE, e RESURREZIONE . Il risuscitare; Risurgimento. *Lat.* *resurrectio* . *Gr.* ἀνάστασις. *Bocc. vit. Dant.* 247 *Dant. Par.* 7. *D. Gio: Cell. lett.* 25. *Pass. prol. Vit. S. Margh.* 129.

§. Pasqua di Resurrezione, si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa della resurrezione di Cristo. *Vit. SS. Pad.* 2. 322. *Red. cons.* 1. 97.

RESUSCITARE . V. RISUSCITARE.

RETA', RETADE, e RETATE . V. A. Reezza, Malvagità, Scelleratezza. *Lat.* *nequitia*, *scelus* . *Gr.* μοχθηρία, πονηρία. *Lab.* 146. *G. V.* 4. 1. 3. *Cron. Morell.* 249. *Salust. Iug. R. Dial S. Greg. Liv. M. Pass.* 51. *Vit. SS. Pad.* 2. 102. *Cavalc. Med. cuor.*

RETAGGIO . Redítaggio, Eredità. *Lat.* *haereditas* . *G. V.* 9. 273. 1. *Dant. Purg.* 16. *E Conv.* 167. *Cron. Vell.* 59.

§. Per Facoltà, Possessione. *Lat.* *fortuna*, *substantia* . *Sen. Pist. Pass.* 252. RE-

Rete. Strumento di fune, o di filo, tessuto a maglie, per pigliar fiere, pesci, e uccelli. Ne sono di diverse maniere, e secondo quelle diversificano il nome loro. *Lat. rete, cassis. Gr. δίκτυον. Bocc. nov.* 42. 10. *Com. Par.* 1. *Coll. SS. Pad. Petr. canz.* 38. 7. *E son.* 255. *Dant. Purg.* 31. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Gr. S. Gir.* 11.

§. I. Rete, per Sorta di cuffia tessuta a maglia. *Lat. reticulum. Gr. ἄμπυξ. G. V.* 10. 154. 1. *E num.* 2. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

§. II. Rete, diciamo anche per similit. a qualunque Intrecciatura sì di fune, come anche di filo di ferro, di rame, e simili, per lo più usata per riparo di checchessia.

§. III. Rete, figuratam. vale Inganno, Insidie, Agguato. *Lat. insidiæ. Gr. ἐνέδρα. Bocc. nov.* 92. 4. *Dant. Purg.* 21. *Stor. Eur.* 1. 28. *E* 4. 84.

§. IV. Esser preso, o Rimanere alle sue reti, si dice in modo proverb. di Chi rimane ingannato da' propri consigli. *Lat. malum consilium consultori pessimum. Tac. Dav. ann.* 6. 115.

§. V. Rete, diciamo anche l' Omento. *Lat. omentum. Gr. ἐπίπλοον. Libr. cur. malatt. Borg. Varch.* 3. *rim.* 12. *Bellinc. son.* 100. *E* 330.

§. VI Rete del barbiere, si dice ad Ogni lavorio, che altri faccia, quando è disoccupato da cose importanti.

Retentivo. Add. Che ha virtù di ritenere, o di far ritenere. *Tes. Br.* 2. 33. *Tes. Pov. P. S. cap.* 12. *But. Inf.* 33. 1.

§. Retentiva, in forza di sust. per la Facultà di ritenere, Ritenitiva. *But. Purg.* 33. 2.

Reticella. Dim. di Rete. *Lat. reticulum. Gr. πλεγμάτιον. Cr.* 10. 34. 3 *Franc. Sacch. nov.* 208.

§. I. Reticella, si dice anche un Lavoro traforato di refe, di seta, o d' oro, fatto con ago, o con piombini.

§. II Per Rete, nel signific. del §. I. *Lab.* 205. *Fir. rim.* 12. *Ar. Fur.* 25. 55.

Reticino. Piccola rete. *Lat. reticulum. Gr. πλεγμάτιον. Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Cant. Carn.* 448. *Red. annot. Ditir.* 135.

Retico. V. A. Infetto di resia, Eretico. *Lat. hæretica pravitate corruptus. Gr. αἱρετικός. Franc. Sacch. Op. div.* 105.

Reticolato, e **reticulato**. Sust. Intrecciamento fatto a guisa di rete. *Cr.* 2. 5. 2.

Reticolato. V. L. Add. Intrecciato, a guisa di rete. *Lat. reticulatus. Gr. δικτυωτός. Cr.* 8. 3. 3. *Sagg. nat. esp.* 232.

Reticulato. v. **reticolato**.

Reticulazione. Reticolato. *Cr.* 2. 5. 1.

Retificagione. V. A. Il retificare. *Lat. ratihabitio. Gr. βεβαίωσις. G. V.* 12. 16. 20.

Retificare. V. A. Ratificare. *Lat. ratum habere. Gr. βεβαιοῦν. G. V.* 4. 20. 4 *Cron. Morell.* 318. *Stor. Pist.* 197.

Retina. V. L. Pannicolo, che quasi a foggia di rete circonda l' umor vitreo dell' occhio. *Lat. retina. Salvin. disc.* 1. 333.

Retore. V. L. Rettorico. *Lat. rhetor. Gr. ῥήτωρ. Alam. Gir.* 16. 22. *Menz. sat.* 4.

Retribuire. Ricompensare, Rimeritare, Rendere la mercede, il contraccambio. *Lat. retribuere, remunerari. Gr. ἀνταποδιδόναι. S. Gio: Grisost. Stor. Tobb. C. Vit. Plut. Vit. SS. Pad.* 2. 278. *E* 286.

Retribuitore, e **retributore**. Che retribuisce. *Lat.* * *retributor. Gr. ἀνταποδότης. Vit. SS. Pad. Segner. Mann. Giugn.* 22. 2.

Retribuzione. Ricompensa, Retribuimento, Il retribuire. *Lat.* * *retributio. Gr. ἀνταπόδοσις. Bocc. nov.* 77. 22. *Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg.* 1. 10. *Vit. SS. Pad.* 2. 80. *Coll. Ab. Isac cap.* 7.

Retro. V. L. Avverb. Dietro. *Lat. retro. Dant. Par.* 1. *Ciriff. Calv.* 2. 56.

Retrocedimento. Il retrocedere. *Lat. retrocessus. Gr. ἀναχώρησις. Segner. Mann. Dic.* 29. 3.

Retrogradare. Termine astrologico. Tornare addietro. *Lat. retrogredi. Gr. ἀναποδίζειν. G. V.* 12. 113. 6. *Dittam.* 5. 4.

Retrogradazione. Il retrogradare.

re, Esser retrogrado. *Lat. retrocessus. Gr. ἀναχώρησις. Libr. cur. malatt. Gal. Sist.* 336. *E* 348.

RETROGRADO. Termine astrologico, e si dice de' pianeti, che tornano, o sembrano tornare addietro. *Lat. re regradus. Gr. ὀπισθοπόρος. G. V.* 12. 40. 4.

§. Per similit. si dice di checchessia, che ritorni addietro. *Dittam.* 5. 1. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. *E* 5. 4. 5. *Gal. Sist.* 270.

RETROGUARDIA, RIETOGUARDIA, e RETROGUARDO. Termine militare; Parte deretana dell' esercito. *Lat. extremum agmen. Gr. ἐσχάτη στρατιά. G. V.* 12 95. 5. *M. V.* 8. 74. *E* 8. 76. *Serd. stor.* 9. 364. *Varch. stor.* 6. 162. *Stor. Eur.* 5. 117. *Bern. Orl.* 1. 14. 69. *E* 2. 6. 66.

RETROPIGNERE. Pignere addietro. *Tac. Dav. ann.* 6. 122.

RETRORSO. V. A. Allo 'ndietro. *Lat. retrorsum. Gr. ὀπίσω. Dant. Par.* 22.

RETTA. Verbale da Reggere.

§. I. Far retta, vale Far resistenza. *G. V.* 11. 103. 1. *E cap.* 110. 1. *Cron. Morell.* 236.

§. II. Dare retta. v. DARE RETTA.

RETTAMENTE. Avverb Bene, Con ordine. *Lat. recte. Gr. εὐχόσμως. Vit. S. Gio Bat.* 103. *Fir. As.* 190. *E dial. bell. donn.* 366. *Ciriff. Calv.* 2. 44.

RETTANGOLETTO. Piccolo rettangolo. *Gal. dial. mot. loc.* 568.

RETTANGOLO. Figura piana di quattro lati con tutti gli angoli retti. *Lat. * rectangulum. Gr. ὀρθογώνιος. Viv. prop.* 77.

RETTANGOLO. Add. Aggiunto di tutte le figure, che abbiano angoli retti, quanti ne può capire la lor qualità. *Varch. giuoc. Pitt.*

RETTEZZA. Rettitudine. *Lat. rectitudo. Gr. ὀρθότης. Segner. Mann. Dic.* 3. 4.

RETTIFICAMENTO. Il rettificare. *Libr. Astrol.*

RETTIFICARE. Purgare, Purificare, Migliorare. *Lat. expurgare, purificare. Gr. καθαίρειν. Volg. Mes. Cr.* 1. 4. 6. *E* 1. 5. 13.

§. I. Rettificare, è anche Termine astronomico, e meccanico; e vale Aggiustare. *Lat. aequare. Gr. ἰσοῦν. Libr. Astrol.*

§. II. Rettificare le linee curve, termine de' mattematici, che vale Ridurle a linee rette, per misurarle.

RETTIFICATO. Add. da Rettificare. *Lat. expurgatus, purificatus. Gr. καθαρθείς. Volg. Mes.*

RETTIFICATORE. Che rettifica, o aggiusta, termine astronomico. *Lat. aequator. Gr. ἰσωμετρος. Libr. Astrol.*

RETTIFICAZIONE. Il rettificare, Purificazione. *Lat. purificatio. Gr. κάθαρσις. Volg. Mes. Cr.* 1. 4. 2.

RETTILE. Aggiunto d' animale senza piedi, che va colla pancia per terra. *Lat. reptile. Gr. ἑρπετόν. Cr.* 4. 40. 3.

RETTILINEO. Add. Compreso da linee rette. *Lat. * rectilineus. Gr. εὐθύγραμμος. Viv prop.* 112.

RETTISSIMAMENTE. Superl. di Rettamente. *Lat. rectissime. Segner. Mann. Ag.* 13. 2.

RETTISSIMO. Superl di Retto. *Lat. rectissimus. Gr. ὀρθότατος. Segner. crist. instr.* 3. 28 2.

RETTITUDINE. Giustizia, Dirittura, Bontà. *Lat. aequitas, iustitia. Gr. εὐθύτης, δικαιοσύνη. Dial. S. Greg. M. Capr. Bott.* 3. 46. *Circ. Gell.* 8. 201.

§. Per Dirittezza, Dirittura, nel signific. del §. III. *Gal Sist.* 165.

RETTO. Add. da Reggere. *Lat. rectus. Amet.* 24. *Red. oss. nat.* 105.

§. I. Retto, per Diritto. *Lat. rectus. Gr. ὀρθός. Dant. Conv.* 91. *Ricett. Fior.* 106.

§. II. Per metaf. Buono, Leale. *Lat. rectus, frugi. Gr. χρηστός. Franc. Barb.* 105 14.

§. III Retto, si dice anche il Terzo intestino grosso, che va a terminare all' ano. *Red Oss. an.* 145 *E* 164

RETTORE. Che regge, Governatore. *Lat. rector. Gr. κυβερνήτης. Bocc. nov.* 75. 2. *G. V.* 9. 183. 1. *Petr. canz.* 29. 1. *Bergh. Vesc. Fior.* 553 *E* 554.

RETTORIA. Governo, Uficio del rettore. *Lat. regimen. Gr. κυβέρνησις. Filoc.* 5. 354. *M. V.* 9. 95. *Bergh. Vesc. Fior.* 553.

REI-

RETTORICA. Arte di parlare ornato affine di persuadere. *Lat. rhetorica. Gr. ῥητορική. Tes. Br. 1. 4. E 8. 2. Vit. SS. Pad. 2. 333. Segn. Rett. 7. Bern. Orl. 1. 21. 37.*

RETTORICAMENTE. Avverb Con rettorica. *Lat. rhetorice. Gr. ῥητορικῶς. M. V. 9. 100. But. Inf. 29. 2. Varch. Ercol. 289.*

RETTORICO. Sust Che fa, o insegna rettorica. *Lat. rhetor. Gr. ῥήτωρ. Bocc. nov. 60. 4. Dittam. 4. 2.*

RETTORICO. Add. Di rettorica, Attenente a rettorica. *Lat. rhetoricus. Gr. ῥητορικός. Pass. 318. Dant. vit. nuov. 31.*

RETTRICE. Verbal. femm. Che regge. *Lat. moderatrix. Gr. κυβερνήτρια. Dant. Conv. 162.*

REVA. V. Fr Sorta di gabella. *Lat. * reva. M. V. 6. 18.*

REVELARE. Rivelare. *Lat. revelare, detegere. Gr. ἀποκαλύπτειν. Dant. Purg. 3. G. V. 10. 118. 3. But. Purg. 23. 2. Vit. SS. Pad. 2. 55.*

REVELATORE. Che revela. *Lat. * revelator. Gr. ὁ ἀποκαλύπτων. Maestruzz. 2. 49.*

REVELAZIONE. Il revelare. *Lat. * revelatio.*

§. Per Manifestazione soprannaturale di cosa occulta *Bocc nov 28. 28. G. V. 4. 18. 10. Coll. SS. Pad. Vit. SS. Pad. 2. 14.*

REVERBERARE. Riverberare.

REVERBERAZIONE. Il riverberare. *Lat. repercussio. But. Purg 19. 1.*

REVERBERO. V. RIVERBERO.

REVERENDISSIMO. Superl. di Reverendo; ed è anche titolo, che si dà agli ecclesiastici costituiti in dignità. *Lat. * reverendissimus. Gr. αἰδεσιμώτατος. Vit. SS. Pad. 2. 298. Bocc. vi. Dant. 241. Lab. 154. G. V. 12. 108. 9. Vinc. Mart. lett. 4.*

REVERENDO. Add. Degno di riverenza, Da esser riverito. *Lat. reverendus. Gr. αἰδέσιμος. Bocc. nov. 49. 2. E nov. 69. 11. Amet. 88. Dant. Par. 19. Vit. SS. Pad. 2. 128. Bern. rim. 21. 28.*

REVERENTE. Che porta reverenza, Modesto, Umile. *Lat. reverens. Gr. αἰδῶ ἔχων. Maestruzz. 1. 28. G. V. 10. 185. 2. Dant. Purg. 26. E Par. 8. Petr. son. 89. E canz. 8. 8. Cronichett. d'Amar. 42.*

§. In forza d'avverb. per Reverentemente. *Bocc. g. 1. f. 2.*

REVERENTEMENTE. Avverb. Con severenza. *Lat. reverenter. Vit. S. Gio. Bat. 229. G. V. 10. 90. 1. Bocc. nov 16. 33. E nov. 49. 9.*

REVERENTISSIMAMENTE. Superl. di Reverentemente. *Lat. reverentissime. Gr. εὐλαβέστατα. Vit. S. Gio. Bat. M. V. 8. 82.*

REVERENTISSIMO. Superl. di Reverente. *Lat. observantissimus. Gr. μάλιστα ἐντραπτικῶς τηρῶν. Gal. Sist. 317.*

REVERENZA, e REVERENZIA. Il rendere onore a chi o' è meritevole. *Lat. reverentia, observantia. Gr. αἰδώς, εὐλάβεια. Albert. cap. 53. Tes. Br. 7. 59. Dant. Conv. 161. Com. Purg. 21. But. Purg. 12. 1. E Par. 7. 1. Bocc. g. 1. f. 2. E nov. 47. 15. E nov 60 19. G. V. 4. 14. 6. E 10. 56. 5. Dant. Purg. 1. E Par. 7. Petr. son. 5. Maestruzz. 2. 56.*

§. I. Reverenza, diciamo anche a Qualunque segno d' onore, che si fa altrui inchinando 'l capo, o piegando le ginocchia, o movendo qualche altra parte del corpo. *Vit. S. Gio. Bat. 195. Vit. SS. Pad. 2. 59. Lor. Med. Nenc. 21.*

§. II. Con reverenza, modo di dire, col quale si piglia licenza di dire ciò, che non sarebbe dicevole per onestà, per rispetto, o per altra simigliante cagione. V. RIVERENZA.

REVERENZIALE. Add. Di reverenza. *Lat. reverens. Salvin. pros. Tosc. 1. 9.*

REVERIRE. Portare, e Fare reverenza, e onore. *Lat. observare, colere, salutare. Gr. θεραπεύειν. Bocc. nov. 11. 1. Lab. 5. Petr. son. 5.*

REUMA. V. REMA.

REUMATICO. V. REMATICO.

REUMATISMO. Lo stesso, che Artetica. *Lat. arthritis, morbus articularis. Gr. ἀρθριτίς. Red. cons. 2. 22.*

REVOCABILE. Add. Da revocarsi, Che si può revocare. *Lat. revocabilis. Gr. ἀνακλητός.*

REVOCARE. Rivocare. *Lat. revocare. Gr. ἀνακαλεῖν. G. V. 11. 19. 1. Cavalc. Pungil. lingu.*

REVOCATO. Add. da Revocare. *Lat. re-*

revocatus . *Gr.* διαλλαξις . *G. V.* 11. 3. 5.

Revocazione . Rivocazione . *Lat. revocatio* . *Gr.* ἀνάκλησις . *But. Purg.* 32. 1. *Maestruzz.* 2. 36. *Cas. lett.* 41.

Revoluzione . Rivoluzione , Rivolgimento . *Lat. circuitus* , *ambitus* . *Gr.* περίοδος , ςάσις . *Dant. Conv.* 78. *Petr. uom. ill.*

§. Per Ribellione , o Sollevazione di popolo , o simili . *Lat. seditio* , *tumultus* . *G. V.* 9. 219. 2. *E* 10. 87. 4.

Reupontico . Rapontico . *Lat. rhaponticum* , *rha* . *Tes. Pov. P. S. cap.* 13.

Rezza . Rete di refe di minutissime maglie , nella quale si fanno coll' ago diversi lavori . *Lat. rete* , *plaga* . *Gr.* δίκτυον . *Morg.* 26. 60. *Bergh. Rip.* 629.

§. Per Una spezie di rete da pescare , detta anche Traversaria . *Lor. Med. canz.* 13 5. *Cant. Carn.* 79.

Rezzo . Ombra di luogo aperto , che non sia percosso dal sole . *Lat. umbra* . *Gr.* σκιά . *Fr. Giord. Pred. S. M. V.* 9. 44. *Dant. Inf.* 17. *E* 32. *Petr. son.* 59. *E* 105.

§. Figuratam. *Malm.* 10. 51.

R I

Riabbassare . Rabbassare . *Lat. iterum deprimere* . *Gr.* αὖθις ἐπικαταβάλλειν .

Riabbattere . Rabbattere.

Riabbellire . Di nuovo abbellire . *Lat. iterum exornare* . *Gr.* πάλιν ἐπικοσμεῖν . *Segner crist. instr.* 3. 23 11.

Riabitare . Ritornare ad abitare . *Lat. rursum colere* , *incolere* . *Gr.* πάλιν ἐνοικεῖν . *Serd. stor.* 2. 73.

Riaccendere . Di nuovo accendere . *Lat. iterum accendere* . *Cavalc. Discipl. spir. Tac. Dav. ann.* 4. 101.

Riacceso . Add. da Riaccendere . *Lat. iterum accensus* . *Gr.* αὖθις ἐναμμένος . *Dant. Par.* 31.

Riaccettare . Accettar di nuovo. *Lat. rursum admittere* . *Gr.* πάλιν ἀναλαμβάνειν . *Buon. Fier.* 4. 5. 25.

Riaccoccare . Raccoccare . *Lat. rursum infligere* .

Riaccolta . Il ricoverarsi , Il raccorsi , Ricovero . *Lat. perfugium* . *Gr.* καταφυγή . *M. V.* 2. 22.

Riaccomodare . Accomodare di nuovo . *Lat. restituere* . *Borgh. Orig. Fir.* 95.

Riaccotonare . Accotonare di nuovo . *Lat. iterum carminare* .

Riacquistare. Acquistar di nuovo. *Lat. recuperare* . *Gr.* ἀναλαμβάνειν . *Bern. Orl.* 2. 22. 1. *Coll. Ab. Isac cap.* 9.

Riaddomandare . Di nuovo addomandare . *Lat. repetere* . *Gr.* πάλιν ἀπαιτεῖν . *Maestruzz.* 2. 16.

Riadirare . Neutr. pass. Di nuovo adirarsi . *Lat. iterum irasci* . *Gr.* πάλιν ὀργίζεσθαι . *Fir. nov.* 7. 269.

Riadornare . Di nuovo adornare . *Lat. iterum exornare* . *Segner. crist. instr.* 3. 30. 6.

Riaffermare . Di nuovo affermare . *Lat. rursum confirmare* . *Gr.* ἀναβεβαιοῦν . *Ambr. Bern.* 3. 8.

Riaggravare . Raggravare . *Lat. ingravescere* . *Gr.* ἐπιβαρύνεσθαι . *Segr. Fior. Jor.* 7 171.

Riale . V. A. Rigagnolo , Piccol rivo , Fossatello . *Lat. rivulus* . *Gr.* ῥυάκιον . *Tratt. pecc. mort.*

§. Figuratam. *Esp. Pat. Nost.*

Rialto . Rilevato sust. *Fir. dial bell. donn.* 415. *Tac Dav. ann.* 1. 16. *E stor.* 1. 249. *Red. Oss. an.* 4.

Rialzamento . Alzamento . *Lat. agger* , *elevatio* . *Gr.* χῶμα . *Vit. disc. Arn.* 5.

Rialzare . Di nuovo alzare ; e anche Alzare semplicemente . *Lat. attollere* , *iterum attollere* . *Segner. crist. instr.* 3. 34. 16.

Riamante . Che riama . *Lat. redamator* . *Gr.* ὁ ἀντιφιλῶν . *Guar. past. fid.* 1. 1. *E cor.* 2.

Riamare . Corrispondere in amore . *Lat. redamare* . *Gr.* ἀντερᾶν . *Fr. Iac. T.* 6. 31. 9.

Riamicare . Riconciliare , Far nuovamente amico . *Lat. rursum in amicitiam perducere* . *Gr.* πάλιν φιλιοῦν . *Pecor. g.* 4. *nov.* 2.

Riandare . Di nuovo andare . *Lat. redire* , *proficisci* . *Gr.* πάλιν ἀπιέναι .

rus . *Ricord. Malesp.* 58. *Dant. Inf.* 28.

§. Riandare, oggi più comunemente si dice per Rimettere nella memoria, Esaminare, Ritrattare, e Considerar di nuovo quel, che s' è fatto. *Lat. retractare, recognoscere. Salv. Granch.* 2. 5. *Capr. Bott.* 7. 152. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 1. *E* 2. *pros.* 4. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.

Riandato. Add. da Riandare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 427.

Riannestare. Di nuovo innestare. *Lat. rursum inserere, insitare. Gr.* πάλιν ἐμφυτεύειν. *Dav. Colt.* 170.

Riannestato. Add. da Riannestare. *Lat. denuo insitus. Gr.* πάλιν ἐμφυτευθείς. *Buon. Fier. intr.* 1.

Riapparire. Di nuovo apparire. *Lat. iterum apparere. Gr.* πάλιν φαίνεσθαι.

Riappiccare. Appiccare di nuovo. *Stor. Eur.* 3. 64.

Riaprimento. Il riaprire. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 180.

Riaprire. Aprir di nuovo. *Lat. iterum aperire. Gr.* πάλιν ἀνοίγειν. *Ricord. Inf.* 17. *Varch. Ercol.* 337.

Riarare. Di nuovo arare. *Lat. iterum arare. Gr.* πάλιν ἀροῦν. *Pallad. Marz.* 2. *E Sett* 1.

Riardere. Disseccare per troppo freddo, o per troppo caldo, o per mordacità d' umori. *Lat. torrere, adurere. Dant. Purg.* 27. *Cr.* 2. 1. 4. *E* 3. 17. 5.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 14.

Riardimento. Il riardere. *Lat. adustio. Gr.* ἐπίκαυσις. *Cr.* 2. 25. 9.

Riarguto. Add. Redarguito, Ripreso. *Lat. redargutus. Gr.* ἐλεγχθείς. *Maestruzz.* 2. 7. 13.

Riarmare. Armar di nuovo. *E* si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. iterum armare. Sen. Declam. Dant. Par.* 12.

§. Figuratam. *Franc. Sacch. Op. div.* 115.

Riarrecare. Riportare. *Lat. reportare, revehere. Gr.* ἀναφέρειν. *Fir. Luc.* 3. 2. *E* 4. 1. *Cecch. Servig.* 3. 1.

Riarricchire. Di nuovo arricchire. *Lat. iterum ditari.*

Riarricchito. Add. da Riarricchire. *Lat. iterum ditatus, locuples factus. Gr.* πάλιν πλουτισθείς. *Buon. Fier.* 5. 2. 2.

Riarso. Add. da Riardere. *Lat. tostus, adustus. Gr.* πεπυρωμένος. *Pass.* 28. *Bocc. nov.* 77. 59. *Cr.* 11. 3. 1.

§. E per metaf. *Tac. Dav. ann.* 2. 45. *Omel. S. Greg.*

Riassettare. Di nuovo assettare, Rassettare. *Lat. restituere. Gr.* ἐξαρτίζειν.

§. E in signific. neutr. pass. *Segn. Crist. instr.* 3. 30. 6.

Riassumere, e **Reassumere**. Assumer di nuovo. *Lat. repetere. Tac. Dav. ann.* 13. 179. *E stor.* 4. 343. *Borgh. Arm. fam.* 13.

Riassunto, e **Reassunto**. Add. da Riassumere, e Reassumere. *Lat. resumptus, repetitus. Amet.* 90. *E vit. Dant.* 256.

Riattaccare. Attaccar di nuovo. *Lat. iterum adnectere. Gr.* πάλιν προσάπτειν. *Segn. Mann. Marz.* 25. 3.

Riavere. Aver di nuovo nelle mani, Ricuperare. *Lat. recuperare. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Bocc. nov.* 48. 8. *E nov.* 64. 13. *E nov.* 76. 8. *E nov.* 77. 25. *E num.* 27. *G. V.* 9. 317. 2. *E* 10. 91. 1. *But. Purg.* 10. 2. *Vit. SS. Pad.* 2. 290.

§. I. Per Ristorare, Rendere il vigore. *Dav. Colt.* 157.

§. II. Riavere, in signific. neutr. pass. vale Pigliar vigore. *Lat. vires resumere. Vit. Plut. Cron. Morell.* 346. *Ar. Fur.* 30. 56. *Bern. Orl.* 1. 28. 18. *Sagg. nat. esp.* 76.

§. III. Riavere il fiato, o simili, vagliono Rifiatare, Rinvenire da alcuno deliquio, o smarrimento; e figuratam. Riprender vigore, Quietarsi, Riposarsi. *Lat. se recipere. Fir. As.* 188. *Sen. ben. Varch.* 4. 37. *Bern. Orl.* 1. 19. 7. *Lor. Med. com.* 187. *Malm.* 3. 35.

§. IV. Riavere le parole, vale Ricominciare a parlare, Continuare il discorso; e figuratam. Tornare in vigore. *Fiamm.* 5. 32.

§. V. Riavere, assolutam. parlandosi delle donne, vale Tornar loro le purghe, i mestrui.

Riavuto. Add. da Riavere. *Tass. Ger.* 19. 53.

Ribaciare. Baciar di nuovo. *Lat. iterum deosculari. Cecch. Esalt. cr.* 5. 7.

§. Per simili. *Morg.* 19. 131.

Ribaciato. Add. da Ribaciare. *Guar. Past. fid.* 2. 4.

Ribadire. Ribattere il chiodo dalla parte opposta alla conficcatura, per ammaccare ivi la punta, e impedirne maggiormente il potere uscire. *Lat. refigere, refringere. Gr.* ἀνακαθηλοῦν. *Varch. Ercol.* 59. *Libr. Astrol. Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E* 4. 4. 17.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 25. *Malm.* 2. 79.

§. II. Per simili. *Varch. Ercol.* 59.

§. III. Per lo stesso, che Rispondere alle rime. *Fir. Trin.* 2. 5. *Malm.* 7. 98.

Ribadito. Add. da Ribadire. *Lat. refixus. Gr.* πάλιν πηχθείς. *Fior. S. Franc.* 118.

§. Per metaf. *Dav. Scism.* 21.

Ribaditura. La Parte del chiodo ribadito, Il ribadire. *Libr. Astrol.*

Ribagnare. Di nuovo bagnare. *Lat. iterum madefacere. Gr.* πάλιν βρέχειν. *Pallad. Ottob.* 21.

Ribaldaccio. Accrescit. di Ribaldo. *Morg.* 27. 264. *Vit. Benv. Cell.* 486.

Ribaldaglia. Rubaldaglia, Moltitudine di ribaldi, o Razza di ribaldi. *Lat. improborum multitudo.*

Ribaldeggiare. Far cose da ribaldi, Fare sciagurataggini. *Lat. abuti flagitiose. Gr.* πονηρῶς καταχρῆσθαι. *But. Inf.* 22. 1.

Ribaldello. Dim. di Ribaldo. *Bern. Orl.* 2. 3. 42. *Libr. Son.* 44. *Cant. Carn.* 11.

Ribalderia. Cosa da ribaldi, Sciagurataggine. *Lat. scelus, flagitium. Gr.* πονηρία, μοχθηρία. *But. Tratt. Virt. Card. Bern. Orl.* 1. 18. 1. *E* 1. 21. 6.

Ribaldissimo. Superl. di Ribaldo. *Lat. scelestissimus, flagitiosissimus, nequissimus. Red. esp. nat.* 52. *Ar. Negr.* 1. 4.

Ribaldo, e rubaldo. Scellerato, Sciagurato. *Lat. scelestus, flagitiosus, improbus. Dant. Inf.* 22. *But. ivi. Bocc. nov.* 18. 15. *Cron. Morell.* 313. *Ciriff. Calv.* 1. 33. *Red. esp. nat.* 19.

§. I. Per Povero, Meschino. *Lat. inops. Gr.* ἄπορος. *Cavalc. Med. cuor. Fr. Giord. S. Pred.* 23.

§. II. Ribaldo, presso gli antichi significava una Sorta di milizia la più abbietta, e vile. *Lat. gregarius miles, lixa,* * *ribaldus. Gr.* σκευοφόρος, φορτηγός. *G. V.* 6. 41. 2. *E* 7. 9. 6. *E* 11. 63. 4. *E cap.* 139. 4. *Cavalc. Med cuor. Dep. Decam.* 17.

Ribaldonaccio. Peggiorat. di Ribaldone. *Cecch. Dot.* 1. 2. *Fir. Luc.* 3. 2.

Ribaldone, e rubaldone. Accrescit. di Ribaldo, e di Rubaldo. *Fir. Luc.* 2. 2. *E* 4. 1. *E As.* 303. *Morg.* 4. 29. *Bern. Orl.* 1. 4. 97. *Ciriff. Calv.* 1. 33.

Ribalta. Strumento da ribaltare. *Cr.* 10. 33. 4. *E num.* 6.

Ribaltare. Dar la volta, Mandar sossopra. *Lat. evertere, subvertere. Gr.* ἀνατρέπειν.

Ribalzare. Balzar di nuovo. *Lat. iterum resilire. Gal. Sist.* 154.

Ribalzo. Il ribalzare.

§. Per Riflessione. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 349.

Ribandimento. Il ribandire, Rivocamento da bando. *Lat. exulis reductio. G. V.* 9. 245. 1.

Ribandire. Rivocare, o Rimettere dal bando, o dall' esilio. *Lat. ab exilio revocare, exulem reducere. Gr.* φυγάδα ἀνακαλεῖσθαι. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 286. *G. V.* 9. 219. 1. *E cap.* 245. 1. *E* 10. 208. 2. *M. V.* 5. 60.

§. Ribandire, si usa anche in sentim. di Nuovamente bandire.

Ribandito. Add da Ribandire. *Lat. ab exilio revocatus. But. Purg.* 6. 1.

Ribarbare. Si dice delle piante, e vale Mettere nuove barbe. *Lat. novas radices agere. Dav. Colt.* 175.

Ribarbero. V. A. Rabarbaro. *Lat. rhabarbarum verum, & officinarum. M. Aldobr.*

Ribastonare. Bastonar di nuovo, o Render bastonate. *Lat. rursus plagas infligere. Buon. Tanc.* 5. 5.

Ribattere. Di nuovo battere, Ripercuotere. *Lat. repercutere. Gr.* ἀνακλήειν. *Vit. Crist. D. Dant. Inf.* 20. *E Purg.* 17. *Bern. Orl.* 1. 28. 23.

§.

§. I. Per Rintuzzare, Ammortire. *Lat. contundere, infringere. Sagg. nat. esp.* 229.

§. II. Ribatter le ragioni, o Ribattere assolutam. diciamo in signific. di Confutarle, e Riprovarle. *Lat. rationes repercutere. Gr. πίςεις ἐλέγχειν. Varch. Ercol.* 73.

§. III. Ribatter le pareti, o ainoli da uccellare, vale Ricaricarle.

§. IV. Ribatter la moneta, vale Coniarla di nuovo. *Lat. iterum ex cudere, ferire. Dav. Mon.* 120.

§. V. Ribattere, per Riflettere. *Lat. reflectere. Gr. ἀνακλᾷν. Dav. Oraz. Cos. I.* 125. *Varch. Lez.* 248.

RIBATTEZZAMENTO. Il ribattezzare. *Lat. * rebaptizatio. Gr. ἀναβαπτισμός. Segn. Crist. instr.* 3. 5. 14.

RIBATTEZZARE. Di nuovo battezzare. *Lat. * rebaptizare. Gr. ἀναβαπτίζειν. Maestruzz.* 1. 46.

RIBATTIMENTO. Il ribattere. *Lat. repercussio. Gr. ἀνάπληξις.*

§. I. Per Dibattimento. *Com. Inf.* 24.

§. II. Per Riflessione. *Lat. reflexio, repercussio. Varch. Lez.* 248.

RIBATTITURA. Il ribattere. *Lat. repercussio. Gr. ἀνάπληξις. But. Par.* 11. 2.

RIBATTUTO. Add. da Ribattere. *Lat. repercussus. Gr. ἀνακεκλασμένος. Mor. S. Greg.* 8. 5. *Varch. Lez.* 248.

RIBEBA. Strumento di corde da sonare; che più comunemente si dice Ribeca. *Lat. cithara. Gr. κιθάρα. Bocc. nov.* 85. 11.

RIBECA. Ribeba. *Lat. cithara. Franc. Sacch. rim.* 40. *Pass.* 8. *Morg.* 18. 118.

RIBECCARE. Di nuovo beccare. *Lat. remordere. Alam. stanz. beccaf.* 3. 176.

§. Per un certo Ripigliare, e Reiterare le cose dette; che anche più comunemente diciamo Rimbeccare. *Morg.* 25. 59.

RIBECHINO. Dim. di Ribeca; Piccola ribeca. *Varch. Ercol.* 249 *Alleg.* 163. *Malm.* 1. 38.

RIBELLAGIONE, e RIBELLAZIONE. Il ribellare, Ribellione. *Lat. rebellio, rebellium. Gr. ἀπόςασις.*

RIBELLAMENTO. Ribellagione. *Lat. rebellio. Gr. ἀπόςασις. Vegez. Stor. Pist.* 174.

RIBELLANTE. Ribello, Che si ribella. *Lat. rebellis. Gr. ἀφεςώς. Mor. S. Greg. Petr. son.* 36. *Dant. Inf.* 1.

RIBELLARE. Far partire altrui dall' obbedienza del Principe, o della repubblica, e sollevarlo lor contro. *Lat. ad rebellionem excitare. Bocc. nov.* 92. 3.

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Partirsi dalla ubbidienza. *Lat. deficere, desciscere, rebellare. Gr. ἀποςατεῖν. Cronichett. d'Amar.* 55. *E* 61. *Vit. SS. Pad.* 2. 380.

§. II. E per similit. *Pass.* 58.

§. III. Diciamo anche Ribellarsi il Lasciare una setta, o una parte, e darsi a un' altra. *Lat. desciscere. Gr. ἀποςατεῖν.*

RIBELLATO. Add. da Ribellare. *Bocc. nov* 16. *tit. M. V.* 9. 111.

RIBELLAZIONE. v. RIBELLAGIONE.

RIBELLIONE. Il ribellarsi. *Lat. rebellio, defectio. Gr. ἀπόςασις. Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Cronichett. d' Amar.* 61.

RIBELLO. Che si è ribellato, Che sta in ribellione. *Lat. rebellis. Gr. ἀφεςώς. Dant. Inf.* 4. *Ambr. Cof.* 1. 3.

RIBENEDIRE. Assolvere dalla maladizione, e dal pregiudicio, ch' ella portava seco. *Esp. Vang.*

§. Per similit. vale Rimettere in grazia, Perdonare. *Lat. ignoscere, in gratiam revocare. Ambr. Cof.* 1. 3. *Tac. Dav. ann.* 2 36.

RIBENEDIZIONE. Il ribenedire. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. *E Scism.* 88.

RIBERE. Di nuovo bere. *Lat. iterum bibere. Gr. πάλιν πίνειν. Franc. Sacch. nov.* 31. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. *Red. Ditir.* 2. *Soder. Colt.* 78.

RIBES. Pianta, e Frutto noto di più spezie, cioè rosso, bianco, e nero; ma il rosso è più comune. *Lat. ribes, ribesium. Volg. Mes. Ricett. Fior.* 59.

RIBOBOLETTO. Dim. di Ribobolo. *Libr. Son.* 24.

Riborolo. Sorta di dire breve, e in burla. *Lat. dicterium*. *Pataff.* 6. *Dav. Scism.* 77. *Lasc. Gelos.* 3. 1. *Red. Ditir.* 15. *Varch. Ercol.* 226.

Riboccare. Traboccare. *Lat. exundare*. *Gr.* ἐκκυμαίνειν. *Pist. S. Ant. Vit. SS. Pad.* 1. 30. E 221. *Albert. cap.* 58. *But. Par.* 3. 2.

§. Per simili. vale Abbondare. *Lat. effluere*. *Gr.* ἐκρεῖν. *Fr. Giord. Pred. S. Cavalc. Med. cuor.* E *Discipl. spir.*

Ribocco. Trabocco, Traboccamento. *Lat. exundatio*. *Gr.* κατακλυσμός. *But. Inf.* 3.

Ribollimento. Il ribollire. *Lat. æstus*, *exæstuatio*. *Gr.* βρασμός. *Libr. cur. malatt. Red. Osc. an.* 46. *Sagg. nat. esp.* 28.

Ribollire. Di nuovo bollire, e talora semplicemente Bollire. *Lat. æstuare*, *ebullire*. *Gr.* βράσσειν, ἀναζεῖν. *Cr.* 9. 96. 1. *Sagg. nat. esp.* 238. E 261. *Benv. Cell. Oref.* 28.

§. I. Per Prender soverchio calore, Alterarsi, Guastarsi. *Franc. Sacch. Op. div.* 59.

§. II. Per metaf. vale Commuoversi. *Lat. exæstuare*. *Gr.* ἐκκυμαίνειν. *M. V.* 10. 75. *Disc Calc.* 33. *Serd. stor.* 4. 161. *Red. Inf* 39.

Ribollito. Add. da Ribollire. *Morg.* 27. 56. *Buon. Fier.* 1. 5. 10.

Ribrezzo. Riprezzo. *Lat. horror*. *Gr.* φρίκη. *Buon. Tanc.* 4. 11. *Morg.* 5. 51. *Red. esp. nat.* 102. *Galat.* 55. *Malm.* 6. 14.

Riburlare. Burlare di nuovo, ed anche Burlare con chi burla. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

Ributtamento. Il ributtare. *Lat. reiectio*. *Gr.* ἀποβολή. *M. V.* 9. 45.

Ributtare. Far tornare, e Rivoltare indietro per forza chi cerca venire avanti, Rispignere. *Lat. reiicere*. *Gr.* ἀποβάλλειν. *Bocc. nov.* 36. 18. E *nov.* 41. 32. *M. V.* 7. 47.

§. I. Ributtare uno, vale Farselo levar dinanzi, Non volere ascoltarlo, nè compiacerlo. *Salvin. disc.* 2. 114.

§. II. Ributtare, lo diciamo anche in signific. di Vomitare. *Lat. vomere*, *evome re*. *Sen. ben. Varch.* 7. 9.

Ributtato. Add. da Ributtare. *Lat. reiectus*. *Gr.* ἀποβληθείς. *M. V.* 3. 31. *Serd. stor.* 2. 83. *Libr. Son.* 59.

Ributto. Ributtamento, Vomito. *Lat. vomitio*, *vomitus*. *Libr. cur. malatt.*

Ricacciare. Scacciare di nuovo. *Lat. repellere*. *Gr.* παρωθεῖν.

§. I. Per Sospignere, e Rimandare. *Lat. impellere*. *Gr.* ἐπάγειν. *M. Aldobr. P. N.* 25.

§. II. L' usiamo anche in signific. di Rificcare, o Rimettere. *Ar. Fur.* 19. 5.

Ricadente. Che ricade, Pendente. *Lat. pendens*. *Gr.* αἰωρούμενος. *Bocc. g.* 4. *f.* 2. *Amet.* 18. E 29. E 45.

Ricadere. Cadere di nuovo; e talora anche semplicemente Cadere; che si dice anche in tutti i medesimi significati Ricascare. *Lat. recidere*. *Gr.* ἀναπίπτειν. *Ovvid. Pist.* 44. *Petr. canz.* 8. 7. *Dant. Purg.* 30. *Bocc. nov.* 36. 10. *Sannaz. Arcad. pros.* 6. *Sagg. nat. esp.* 112. E 171. E 250.

§. I. Ricadere nel peccato, vale Tornar di nuovo a peccare. *Past.* 2. *Cavalc. Med cuor.*

§. II. Ricadere, diciamo del Non si sostener ritto il grano spigato per troppo rigoglio, o per altra violenza.

§. III. Ricadere in alcun pensiero, vale lo stesso, che Ritornare a pensare. *Amet* 9.

§. IV. Ricadere altrui nelle mani, vale Tornar di nuovo sotto di lui, Aver con lui nuove brighe. *Cron. Morell.* 260.

§. V. Ricader nel male, e Ricadere assolutam. vale Rammalarsi dopo d' esser guarito. *Lat. in morbum recidere*. *Cavalc. Specch. cr. cap.* 37.

§. VI. Ricadere, si dice anche del Pervenire i beni livellarj, o fidecommissi, o simili, in altrui per mancamento di linea, o per inosservanza delle condizioni. *Morg.* 16. 9. *Segr. Fior. stor.* 8. 198.

Ricadìa, e **recadìa**. Noia, Molestia, Travaglio, Traversia, Avversità, Malore. *Lat. molestia*. *Gr.* ἀνία. *Genes. Liv. M. Franc. Sacch. nov.*

nov. 110. *Pass.* 364. *Cron. Vell.* 23. *Fir. Luc.* 4. 6.

Ricadimento. Il ricadere. *Lat.* * *recidiva*. *Cr.* 1. 3. 2. *Fr. Giord. S. Pred.* 20.

Ricadioso. Add. Di ricadía, Che cagiona ricadía. *Alleg.* 223.

Ricaduta. Ricadimento. *Lat.* * *recidiva*. *Esp. Vang. Tac. Dav. ann.* 2. 51.

Ricaduto. Add. da Ricadere. *Fr. Giord. Pred. S.* 20. *Bemb. Asol.* 1. 61. *Sen. d stor.* 2. 64.

§. Per Debole, Estenuato. *Morg.* 21. 140.

Ricagnato. Sust. Si dice di Quello, che abbia il naso in dentro a guisa di cagnuolo, o simile al fagiuolo; che oggi più comunemente si dice Rincagnato. *Lat. simus*, *depressus*. *Gr.* σιμός. *Bocc. nov.* 55. 2. *Galat.* 16

Ricalare. Di nuovo calare. *Lat. iterum demittere*. *Segn. Crist. instr.* 3. 16 12.

§. In signific. neutr. pass. *Salv. Granch.* 3 11.

Ricalcare. Calcare di nuovo. *Lat. rursus calcare*. *Tass. Ger.* 15. 2. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 98.

Ricalcato. Add. da Ricalcare; Calcato. *Lat. calcatus*, *pressus*. *Cr.* 2. 16 7.

Ricalcinare. Calcinare di nuovo. *Art. Vetr. Ner* 4 61.

Ricalcitramento. Il ricalcitrare. *Lat.* * *recalcitratio*. *Segn. Mann. Lugl.* 5. 1.

Ricalcitrante. Che ricalcitra. *Lat. recalcitrans*. *Mor. S. Greg.*

Ricalcitrare. Propriamente il Resistere, che fa 'l cavallo, o simile alla voglia di chi lo guida, tirando calci. *Lat. recalcitrare*. *Gr.* ἀναλακτίζειν. *Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 2. 3.

§. I. Per metaf. vale Opporsi, Far resistenza. *Lat. obstare*. *Gr.* ἀνθίστασθαι. *Dant. Inf.* 9. *Cavalc. Discipl. spir. Salv. Granch.* 2. 5.

§. II. Ricalcitrare, vale Opporsi ostinatamente all'altrui parere, e non voler più muovere disputa. *Varch. Ercol.* 60.

Ricalzare. Neutr. pass. Calzarsi di nuovo. *Lat. iterum se calceare*. *Bergh. Vesc. Fior.* 351. E 442.

Ricamamento. Ricamo, Il ricamato. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Tratt. gov. fam.* 53.

Ricamare. Fare in su' panni, drappi, o simili materie varj lavori coll'ago. *Lat. acu pingere*. *Cron. Morell.* 247. *Bern. Orl.* 2. 27. 54.

Ricamato. Add. da Ricamare; Ornato di ricamo, Con ricamo. *Lat. acu pictus*. *Gr.* χιστός. *Bellinc. rim.*

§. Per similit. *Bellinc. son.* 22. *Red. Oss. an.* 4.

Ricamatore. Quegli, che ricama. *Varch. Lez.* 220.

Ricamatura. Ricamo. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Tratt. gov. fam.* 64.

Ricambiare. Contraccambiare. *Lat. rependere*, *compensare*. *Gr.* ἀμείβειν. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 30.

Ricamminare. Camminare di nuovo. *Lat. iterum progredi*. *Gell. lett.* 3. 160.

Ricamo. L'Opera ricamata. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Agn. Pand.* 31. *Sannaz. Arcad. pros.* 12. *Ar. Fur.* 39. 17. E *Cass. prol*

Ricangiare. Ricambiare, Render cambio, o merito. *Lat. remunerare*. *Gr.* ἀνταποδιδόναι. *Rim. ant. M. Cin.* 52.

Ricantare. Di nuovo cantare. *Lat. cantu repetere*. *Bemb. Asol.* 3. 173. *Red. Ditir.* 40.

Ricapitare, e **Recapitare**. Indirizzare al suo luogo, Consegnare, o Far pervenire alcuna cosa in mano di chi la debbe avere, Dar ricapito. *Lat. reddere*. *Sen. Pist.* 27. *Buon. Fier.* 3. *intr.* E 3. 4. 13. E 4. 4. 18.

§. Ricapitare, dicono anche i mercanti al Ritornare i crediti di cambio, e al pagarne la valuta. *Dav. Camb.* 100.

Ricapito, e **Recapito**. Indirizzo, Avviamento, Spaccio. *Stor. Eur.* 5. 104. *Salv. Granch.* 1. 4.

§. I. Per similit. vale Soddisfazione. *Bern. Orl.* 1. 29. 47.

§. II. Per Compimento, Fine, Esecuzione. *Fir. nov.* 1. 186. E *disc. an.* 74.

§ III. Uomo di ricapito, vale Uomo d'abilità, o di reputazione, capace di bene

bene eseguire qualunque cosa. *Fir. disc. an.* 57.

RICAPITOLARE, e RECAPITOLARE. Tornare a dire, Replicare, Rammemorare, o Ridire in succinto. *Lat. recapitulare. Gr. ἀνακεφαλαιοῦν. Sen. Pist. Com. I. f.* 10. *Cavalc. Specch. cr. Salvin. pros. Tosc.* 1. 498.

RICAPITOLAZIONE, e RECAPITOLAZIONE. Il ricapitolare. *Lat. anacephalaeosis. Gr. ἀνακεφαλαίωσις. S. Ag. C. D.*

§. Per Una delle parti, in cui si divide da' rettorici l' orazione. *Salvin. pros. Tosc* 1. 522.

RICAPRUGGINARE. Rifar le capruggini.

RICARDARE. Dar di nuovo il cardo.

RICARDATO. Add. da Ricardare. *Burch.* 1. 20. *Cant. Carn.* 285.

RICARICARE. Di nuovo caricare. *Lat. iterum onerare. Gr. πάλιν ἐπιφορτίζειν. Filoc.* 4. 64. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. Per similit. si dice dell' Apporre di nuovo alcuna cosa sopra un' altra. *Benv. Cell. Oref.* 31.

RICARICATO. Add. da Ricaricare. *Lat. rursum gravatus onere. Gr. πάλιν πεφορτισμένος. Buon. Fier.* 3. 1. 7.

RICARMINARE. Carminare di nuovo. *Lat. iterum carminare. Gr. πάλιν ξαίνειν.*

§. Per metaf. vale Rimenare. *Arrigh.* 51.

RICASCARE. Ricadere. *Morg.* 7. 68.

RICASCATA. Il ricascare, Ricaduta. *Lat. lapsus, iteratus lapsus. Gr. δεύτερον πτῶμα. Segn. Crist. instr.* 3. 22. 13.

RICATTARE. Riscattare. *Lat. redimere. Gr. λυτροῦσθαι. Tac. Dav. ann.* 2. 37. *Segn. Mann. Sett.* 12. 3.

§. I. Ricattare, in signific. neutr. pass. vale anche Vendicarsi, Rendere il contraccambio, o la pariglia dell' ingiuria ricevuta. *Lat. iniuriam ulcisci. Gr. ἀδικίαν ἀμύνεσθαι. Salvin. disc.* 1. 91.

§. II. Ricattare, vale anche Ricuperare. *Segn. Mann. Sett.* 12. 2.

RICATTATO. Add. da Ricattare. *Lat. redemptus.*

§. Per Ricuperato. *Segn. Mann. Sett.* 12. 3.

RICATTATORE. Che ricatta. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.

RICATTO. Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις.*

§ I. Ricatto, per Vendetta. *Lat. ultio. Gr. ἄμυνα. Salvin. disc.* 2. 132.

§. II. Onde Far bandiera di ricatto, vale Ricattarsi, Vendicarsi. *Lat. ulcisci, par pari referre. Malm.* 1. 26.

RICAVALCARE. Di nuovo cavalcare. *Lat. iterum equitare. G. V.* 9. 313. 1.

RICAVARE. Di nuovo cavare. *Fir. nov* 4. 229.

§ Per Ricopiare disegnando, o dipingendo. *Lat. referre. Gr. ἀπογράφειν. Segn. Crist. instr.* 3. 35. 5. *Borgh. Rip.* 145.

RICCACCIO. Peggiorat. di Ricco. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 4.

RICCAMENTE. Avverb. Alla ricca, Da ricco. *Lat. splendide. Gr. λαμπρῶς, δαψιλῶς. G. V.* 10. 136. 1.

§. Per Doviziosamente. *Lat. affluenter. Bocc. nov.* 13. 13. *Dittam.* 5. 3.

RICCHEZZA. Abbondanza de' beni di fortuna; e talora anche Sontuosità, e Copia di checchessia. *Lat. divitiae, opes. Gr. πλοῦτος. Tes. Br.* 7. 68. *Albert. cap.* 31. *E* 38. *Bocc. nov.* 49. 29. *E nov.* 59. 2. *Amet.* 38. *Petr. son.* 267. *Dant. Par.* 11. *E* 37. *Cas. uf. com.* 98.

RICCHISSIMAMENTE. Superl. di Riccamente. *Lat. locupletissime, splendidissime. Gr. πλουσιώτατα, λαμπρότατα. Bocc. nov.* 99. 14.

RICCHISSIMO. Superl. di Ricco. *Lat. ditissimus, locupletissimus. Gr. πλουσιώτατος, εὐπορώτατος. Bocc. nov.* 68. 2. *G. V.* 11. 76. 3. *Dant. Par.* 23. *Sagg. nat. esp.* 227.

RICCIAIA. Luogo, dove si tengono ammassati i ricci, perch' e' rinvengano, e sieno più agevoli a diricciare. *Cr.* 5. 6. 7.

§. Ricciaia, diciamo anche a Quantità di capelli ricciuti, e allo Innanellamento d' essi. *Cant. Carn.* 237.

RICCIO. La Scorza spinosa della castagna. *Lat. echinus*. *Gr.* ἐχῖνος. *Cr.* 5. 6. 7. *Morg.* 27. 234. *Red. Ins.* 7.

§. I. Riccio, diciamo anche a' Capelli crespi, e inanellati. *Lat. cincinnus*. *Gr.* πλόκαμος. *Fir. As.* 317. *Can. Carn.* 103.

§. II. Figuratam. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 416.

§. III. Riccio, si dice anche una Sorta di cottura di zucchero. *Ricett. Fior.* 120. *E* 130. *E* 131.

§. IV. Riccio, diciamo altresì lo Spinoso. *Lat. herinaceus, echinus terrestris*. *Gr.* ἐχῖνος. *Red. Oss. an.* 22.

§. V. Riccio marino, diciamo quell' Animaletto, che si trova ne' fondi del mare, ed è simile alla scorza spinosa della castagna. *Libr. cur. malatt. Red. Ins.* 154.

RICCIO. Add. Ricciuto, Crespo. *Lat. crispus, cirratus*.

§. I. Oro, e Argento riccio, si dice a differenza del liscio, quel Filo di seta, su cui sia avvolta lama d' oro, o d' argento crespata, o arricciata per uso di tessere, ricamare, e simili; onde Lavorar di riccio, che è Far lavori col sopraddetto filo. *Bern. Orl.* 2. 5. 13.

§. II. Velluto riccio, si dice il Velluto, cui non sia stato tagliato il pelo.

RICCIOLINO. Piccola ciocca di capelli arricciata artificiosamente. *Lat. cincinnulus*. *Buon. Fier.* 3. 2. 15. *Cant. Carn.* 183.

RICCIUTELLO. Dim. di Ricciuto. *Lat. crispulus*. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 67. *Red. esp. nat.* 22. *E Ditir.* 43.

RICCIUTO. Add. Crespo, e Innanellato; ed è proprio de' capelli. *Lat. crispus, cirratus*. *Ovvid. Pist. Serd. stor.* 1. 12.

§. I. Ricciuto, assolutam. si dice anche di Chi ha i capelli ricciuti. *Bern. Orl.* 2. 3. 43.

§. II. E figuratam. *G. V.* 12. 31. 1.

RICCO. Add. Che ha ricchezza, Abbondante, Copioso di checchessia. *Lat. dives, opulentus, locuples*. *Gr.* πλούσιος. *Albert. cap.* 37. *E* 38. *Dittam.* 2. 20. *Ovvid. Pist. Bocc. nov.* 71. 4. *E nov.* 73. 9. *G. V.* 9. 320. 1. *Dant. Par.* 19. *Tac. Dav. ann.* 6. 120. *Sagg. nat. esp.* 192.

§. I. Per Pomposo, Di molto pregio, e valuta. *Petr. canz.* 42. 2. *Dant. Inf.* 29. *Tesoret. Br. Nov. ant.* 2. 1. *E* 82. 1. *Bocc. nov.* 17. 5. *Amet.* 74.

§. II. Diciamo in proverb. Prima ricco, e poi borioso; cioè Prima si vuol pensare ad accumular le ricchezze, e poscia a spenderle.

RICCONE. Accrescit. di Ricco. *Fir. As.* 278. *Tac. Dav. ann.* 14. 199.

RICCORE. V. A. Ricchezza. *Lat. divitiae*. *Gr.* πλοῦτος. *Rim. ant. Guitt.* 98.

RICENTE. V. A. Add. Recente. *Lat. recens*. *Gr.* νεαρός. *Bocc. nov.* 17. 31. *Amm. ant.* 30. 10. 4. *Vegez. Coll. SS. Pad. Lit. dec.* 3.

RICENTE. V. A. Avverb. Ricentemente. *Pallad. Apr.* 2.

RICENTEMENTE. V. A. Avverb. Frescamente, Novellamente, Di fresco. *Lat.* * *recenter, recens*. *Gr.* νεωστί, ἀρτίως. *Paol. Oros. Ovvid. Rem. Am.*

RICENTISSIMO. V. A. Superl. di Ricente. *Lat. recentissimus*. *Gr.* νεώτατος.

§. Per Freschissimo. *Fiamm.* 4. 116.

RICEPERE. v. RECEPERE.

RICERCA. Il ricercare. *Lat. inquisitio*. *Gr.* ἐπιζήτησις. *Varch. Ercol.* 85. *Ciriff. Calv.* 2. 69.

RICERCARE. Di nuovo cercare; e talora semplicemente Cercare. *Lat. perquirere, iterum inquirere*. *Gr.* ἀναζητεῖν. *Petr. son.* 265. *E* 233. *Cr... Par.* 22. *Bocc. intr.* 24. *E nov.* 70.

§. I. Per Rivedere, Andar ri...dendo. *Lat. obire, lustrare*. *G.* ... 10. 59. 3.

§. II. Per Investigare. ...*at. investigare, inquirere, indagar... Fir. As.* 294. *Sagg. nat. esp.* 198.

§. III. Ricercare, pe... Addomandare, Richiedere. *Lat.* ...*dere*. *Gr.* πυνθάνεσθαι. *Fir. lett.* ...*donn. Bras.* 330. *Red. Ins.* 1. *Cas. let...* 9.

§. IV. Per Pe...etrare scorrendo, Circondare per og... parte. *Lat. currere*. *Gr.* διεξιέναι. *Petr. son.* 122. *Salvin. disc.* 1. 38.

§.

§. V. Per Bisognare, Far d' uopo, Aver bisogno. *Lat. opus esse, necesse habere. Gr. δεῖν. Cr.* 8. 1. 3. *Ricett. Fior.* 82. *Gal. Sist.* 171.

Ricercare. Nome. Termine della musica istrumentale, ed è una Spezie di sonata, o di preludio, che si regola colle corde essenziali d' un tuono, passando, e ripassando per tutte. *Sper.*

Ricercata. Presso a' musici è L' intonar sotto voce prima di principiare il canto. *Lat.* * *minuritio. Gr. μινύρισμα. Tass. Ger.* 16. 42.

Ricercato. Add. da Ricercare. *Lat. inquisitus, perquisitus. Sagg. nat. esp.* 204.

Ricercatore. Che ricerca. *Lat. perquisitor. Gr. ἐξεταστής. Mor. S. Greg.*

Ricerchiare. Cerchiar di nuovo. *Lat. iterum viere, circumdare, ambire. Gr. κυκλίζειν. Sold. sat.* 4.

Ricerchiato. Add. da Ricerchiare; Cerchiato di nuovo. *Lat. resepius. Gr. πάλιν περιεζωσμένος. Buon. Fier.* 2. 3. 7.

Ricerco. Add. Ricercato. *M. V.* 9. 6.

Ricernere. Di nuovo cernere.

§. Per Ridistinguere, e Dichiarar meglio. *Lat. melius exponere. Dant. Par.* 11.

Ricessare. Fermarsi, Non venire più innanzi. *Lat. consistere. Gr. συνίστασθαι. Liv. M.*

Ricesellare. Cesellare di nuovo. *Benv. Cell. Oref.* 43.

Ricesso. V. A. Recesso, Ritiramento, Ritiro. *Lat. recessus. Gr. ἀναχώρησις. Petr. uom. ill.*

Ricetta. Regola, e Modo da compor le medicine, e da usarle. *Cr.* 6. 38. 1. *Bern. Orl.* 1. 13. 56. *Tac. Dav. ann.* 14. 187. *Ricett. Fior.* 24. *E* 35. *Alleg.* 03. *Burch.* 1. 58.

§. Ricetta provata, e non riuscita; modo proverb. che si dice delle Cose, che non hanno avuto l' esito desiderato. *Lat. res male versa. Lasc. Sibill.* 3. 1.

Ricettacolo, e recettacolo. Luogo, dove altri può ricoverarsi, o dove si raccoglie checchessia; Ricetto. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον. But. Inf.* 4. *E Par.* 6. *E Com. Inf.* 33. *Pallad. Agost.* 11. *E Ott.* 10. *Cr.* 10. 36. 5. *Dant. Par.* 19. *Esp. Salm. Sagg. nat. esp.* 9.

Ricettamento. Il ricettare. *Lat. receptio. Gr. ἔνδεξις.*

§. Per Ricetto, Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον. Com. Inf.* 8.

Ricettare. Raccettare, Dar ricetto, Ricoverare, Ricevere. *Lat. receptari, hospitari. Gr. ξενίζειν. G. V.* 10. 109. 2. *Petr. son.* 233. *M. V.* 1. 23.

§. I. Ricettare, neutr. pass. per Ricoverarsi, Rifuggirsi. *Lat. confugere, se se recipere. Gr. καταφεύγειν. Liv. M. Stor. Pist.* 142.

§. II. Ricettare, per Ordinar ricette, Compor ricette. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.*

Ricettario. Libro, dove sono scritte le ricette. *Lat. liber medicarum praescriptionum. Ricett. Fior. pr. Red. Vip.* 1. 74.

Ricettato. Add da Ricettare. *Lat. hospitaliter exceptus, hospitio receptus. Gr. ξενωθείς. M. V.* 4. 17 *E* 6. 30.

Ricettatore. Che ricetta. *Lat. receptor. Gr. ὁ ἀναδεχόμενος. Fiamm.* 5. 69. *Coll. Ab. Isac cap.* 20.

Ricettatrice. Verbal femm. Che ricetta. *Lat. receptatrix, receptrix. Gr. ἀναδέκτρια. Coll. Ab. Isac cap.* 11.

Ricetto. Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον, ἀναδοχή. Bocc. nov.* 12. 7. *E nov.* 93. 2. *Salust. Iug. R. Petr. son.* 240. *E canz.* 24 7. *Dant. Inf.* 16. *E rim.* 21. *Cr.* 1. 9. 3. *G. V.* 11. 2. 18. *Bern. Orl.* 3. 9. 11.

§. Ricetto, è anche Nome di stanza particolare nelle case, ed è per lo più Quella, che s' interpone tra la scala, e la sala. *Varch. stor.* 9. 261.

Ricevente. Che riceve. *Lat. recipiens, excipiens. Gr. ὑποδεχόμενος. Liv. dec.* 3. *Stat. Merc. Sen. ben. Varch.* 7. 22.

Ricevere. Pigliare, e Accettare, o per amore, o per forza quello, che è dato, o presentato. *Lat. accipere. Gr. δέχεσθαι. Bocc. nov.* 68. 8. *E nov.* 77. 8. *Dant. Par.* 29. *Cas. lett.* 15.

§. Per Raccettare, Accogliere. *Lat.* ex-

excipere, *hospitari*. *Gr.* ξενίζειν. *Bocc. nov.* 67. 8. *E nov.* 15. *E nov.* 69. 10. *G. V.* 2. 10. 3. *Dant. Purg.* 28. *Cas. lett.* 24.

RICEVEVOLE. V. A. Add. Atto a ricevere. *But.*

RICEVIMENTO. Il ricevere. *Lat. receptio*, *susceptio*. *Gr.* ἀνάδεξις. *Teol. Mist. Coll. SS. Pad. Maestruzz.* 1. 11.

RICEVITIVO. Add. Atto a ricevere, Che ha virtù di ricevere. *Com. Purg* 21.

RICEVITORE. Che riceve. *Lat. acceptor*. *Gr.* ληπτήρ. *Dan. Conv.* 65. *Fr. Iac. T.* 6. 43. 5. *Bocc. nov.* 53. 5. *Amm. ant.* 17. 1. 1. *Libr. Astrol.*

§. Per Chi ha carico di ricevere; ed è titolo di dignità. *G. V. Car. lett.* 1. 85.

RICEVITRICE. Verbal. femm. Che riceve. *Lat. acceptrix*. *Bocc. nov.* 32. 5. *Dant. Conv* 58

RICEUTO. v. RICEVUTO.

RICEVUTA. Confessione, che si fa per via di scrittura d' aver ricevuto, Quitanza. *Lat.* * *apocha*.

§. Per Ricevimento. *Lat. exceptio*, *susceptio*. *Gr.* ἀνάδεξις. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 291. *But. Purg.* 7. 1. *E* 26. 1.

RICEVUTO, e RICEUTO. Add. da Ricevere. *Lat. acceptus*, *receptus*. *Gr.* ἀναληφθείς. *Dittam.* 1. 22. *E* 1. 26. *E* 1. 28. *Bocc. nov.* 13. 24. *G. V.* 9. 317 3. *M. V.* 11. 30. *Sagg. nat. esp.* 145. *Vit. S. M. Madd.* 119.

RICEZIONE. Ricevimento. *Lat. receptio*. *Gr.* ἔκδεξις. *Fior. S. Franc.* 156.

RICHEDERE. V. A. v. RICHIEDERE.

RICHESTO. V. A. v. RICHIESTO.

RICHESTA. V. A. Richiesta. *Lat. postulatio*, *petitio*. *Gr.* αἴτησις, δέησις. *Bocc. nov.* 57. 7. *E nov.* 80. 20. *Coll. SS. Pad. Fr. Iac. Cess. G. V.* 4. 15. 3.

RICHIAMANTE. Che richiama. *Lat. revocans*. *Gr.* ἀνακαλῶν. *Libr. Dicer.*

RICHIAMARE. Chiamar di nuovo; e talora Chiamare semplicemente, Rivocare. *Lat. revocare*. *Gr.* ἀνακαλεῖν. *Bocc. nov.* 28. 27. *E nov.* 46. 14. *Petr. canz.* 39. 6. *E son.* 6.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Querelarsi, Dolersi, e Rammaricarsi di torto ricevuto. *Lat. postulare iniuriarum*. *Gr.* δίκην εὐθύνειν. *Bocc. nov.* 9. 2. *G. V.* 6. 91. 2. *Fr. Iac. T.* 6. 7. 15.

§. II. Per Dar querela, Chiamare altrui in giudicio *Lat. in iudicium vocare*. *Gr.* ἐγκαλεῖν. *Nov ant.* 53. 1. *Bocc. nov.* 75. 6. *Sen. ben. Varch.* 3. 7. *E* 3. 13.

RICHIAMATO. Add. da Richiamare. *Lat. revocatus*. *Gr.* ἀνακληθείς. *M. V.* 1. 32.

RICHIAMATORE. Che richiama. *Lat. revocator*. *Esp. Vang.*

RICHIAMATRICE. Verbal. femm. Che richiama. *Lat. revocatrix*. *Libr. Pred.*

RICHIAMO. Il richiamare. *Lat. revocatio*. *Gr.* ἀνάκλησις. *Dant. Purg.* 14.

§. I. Per metaf. si dice di Qualunque allettamento, al quale si gettino per natura gli uccelli. *Dant. Inf.* 3.

§. II. Per Lamentanza, Rammarichio, Doglienza. *Lat. querela*, *querimonia*. *Gr.* μέμψις. *Liv. M. M. V.* 1. 71. *Scal. S. Ag. Dicer. div. Franc. Sacch. rim* 6

§. III. Per lo Richiamare in giudicio. *Lat. postulatio*. *Gr.* ἔγκλησις. *G. V.* 11. 91. 5. *Nov. ant.* 9. 2.

RICHIEDERE, e presso gli antichi anche RICHEDERE. Chiedere di nuovo. *Lat. repetere*. *Gr.* ἐπαιτεῖν. *Mor. S. Greg.* 4. 34.

§. I. Per Domandare, o Chieder pregando. *Lat. postulare*, *petere*, *obsecrare*. *G. V.* 4. 18. 6. *E* 6. 6. 2. *Dant. Purg* 1.

§. II. Per Desiderare, Cercare. *Lat. expetere*, *conquirere*. *Gr.* ἐπιθυμεῖν. *G V.* 12. 96. 1. *Dant. Par.* 29. *Vit. SS. Pad.* 2. 106.

§. III. Richiedere di battaglia, vale Sfidare. *Lat. provocare*, *lacessere*. *G. V.* 9. 305. 9.

§ IV. Richiedere, assolutam. posto, e Richieder d' amore, vagliono Ricercare altrui, che condescenda alle sue voglie disoneste. *Bocc. nov.* 67. 13. *E nov.* 68. 1. *E nov.* 74. 5. *Lab.* 224. *Nov. ant.* 44. *tit.*

§.

§. V. Richiedere, per Citare, Chiamare in giudicio. *Lat. in ius vocare. Gr. ἐγκαλεῖν. Bocc. nov. 72. 6. G. V. 7. 79. 3.*

§. VI. Per Chiamare semplicemente. *Lat. vocare, convocare. Gr. καλεῖν, συγκαλεῖν. G. V. 10. 130. 2. Vit. SS. Pad. 2. 304.*

§. VII. Richiedere, per Domandare, e Chiedere, che sia renduta alcuna cosa. *Lat. repetere, poscere. Gr. ἀπαιτεῖν. Bocc. nov. 72. 14. Vit. SS. Pad. 2. 131. E 159. E 249. Cavalc. Frutt. ling.*

§. VIII. Richiedere, per Ricercare, Aver bisogno, Esser convenevole. *Lat. postulare, exigere. Gr. ζητεῖν, ἀπαιτεῖν. Bocc. nov. 15. 18. E nov. 57. 1. E nov. 74. 5. Pass. pr. Petr. son. 303. Sagg. nat. esp. 84. E 242. Cas. lett. 22.*

§. IX. Richiedere, termine d' agricoltura, in signific. di Penetrare addentro lavorando. *Pallad.*

Richiedimento. Richiesta. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. Gr. S. Gir. 68.*

Richieditore. Che richiede. *Lat. petitor, postulator. Gr. αἰτητής. Bemb. Asol. 2. 85.*

Richierere. V. A. Ricercare. *Lat. anquirere, requirere. Gr. ἀναζητεῖν. Albert. 2. 9. E 2. 10. E 2. 34.*

Richiesta. Il richiedere, Richiedimento, Domanda. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. G. V. 2. 8. 2. E cap. 10. 1.*

§. I. Per Citazione, o Chiamata in giudicio. *Lat. dica. Strum. Pacial. Cron Morell.*

§. II. E figuratam. *Mor. S. Greg. Morg. 18. 103.*

§. III. Aver richiesta, si dice delle Cose, che sono in credito, o sono desiderate, o ricercate con avidità.

Richiesto, e **richesto**. Add. da Richiedere. *Lat. rogatus. Gr. αἰτηθείς. Dep. Decam. 57. Serm. S. Ag. 24.*

§. Per Chiamato, o Convocato a consiglio. *M. V. 1. 67. E 8. 77.*

Richinare. Chinare, Umiliarsi con segno di riverenza. *Lat. declinare. Gr. ἐκκλίνειν. But.*

Richiudere. Chiudere quel, che poco prima s' era aperto. *Lat. claudere. Gr. κλείειν. Bocc. nov. 4. 7. D. Gio: Cell. lett. 24. Cronichett. d' Amar. 52.*

§. I. Per Chiuder semplicemente. *Lat. concludere. Gr. συγκλείειν. Pallad. Magg. 17. Petr. son. 45.*

§. II. Per similit. *Serm. S. Ag. 10.*

§. III. Richiudere, parlandosi di piaghe, o simili, vale Saldare. *Lat. obducere. Gr. περιπλάττειν. Dant. Purg. 15. E Par. 32.*

Richiudimento. Il richiudere. *Lat. inclusio. Gr. ἔγκλεισις. Maestruzz. 1. 30.*

Richiusura. Chiusura, Richiudimento, Piccol luogo da richiudersi. *Lat. septum, clusura. Gr. ἕρκος. Zibald. Andr. 12.*

Richiuso. Add. da Richiudere. *Lat. clausus, conclusus. Gr. κεκλεισμένος. Bocc. nov. 60. 16.*

Ricidere. Tagliare, Risecare, Fendere, Troncare. *Lat. recidere, scindere. Gr. ἀποτέμνειν, ἀποκόπτειν. Bocc. nov. 41. 31. Sen. Pist. Dant. Purg. 5. Fr. Giord. Pred. D.*

§. I. Per similit. *Cron. Morell. 263. Fr. Giord. Pred. D. M. V. 9. 31. Bocc. Varch. 4 pros. 4.*

§. II. Ricidere, parlandosi di strade, o simili, vale Abbreviare, Attraversare passando. *M. V. 8. 73. Dant. Inf. 7. E 18. But. ivi.*

§. III. Ricidere, neutr. pass. lo diciamo anche del Rompersi, che fanno i drappi, o simili in sulle pieghe.

Ricidimento. Il ricidere. *Lat. recisio. Gr. ἀποκοπή. Coll. SS. Pad.*

Ricidìtura. Il ricidere, Tagliatura in traverso. *Lat. divisura, incisura. Gr. διακοπή, τομή. Pallad. Ott. 12.*

§. Per similit. Piegatura. *Cron. Morell. 334.*

Ricidivo. V. **recidivo**.

Ricignere. Cignere intorno. *Lat. circumcingere. Gr. περιζωννύειν. Dant. Purg. 1. Benv Cell Oref. 135.*

Ricimentare. Di nuovo cimentare. E si usa in signific. neutr. pass. *Lat. rursus aggredi, periculum facere. Tac. Dav. ann. 3. 61.*

Ricino. Pianta nota. *Lat. ricinus. Gr. κρότων. Red. Vip. 1. 15.*

Ricinto. Sust. Giro, Contenuto. *Lat. ambitus. Gr. περίβολος. Gal. Sagg.* 289.

Ricinto. Add. da Ricignere. *Lat. circumcinctus. Gr. περιβεβλημένος. Borgh. Rip.* 21.

Ricioncare. Di nuovo cioncare. *Lat. largius bibere. Gr. ἐπιπίνειν. Franc. Sacch. nov.* 31.

Recipiente. Recipiente. *Lat. recipiens.*

§. Per Comodo, Benestante, Orrevole, Di laudabili maniere. *Fir. nov.* 2. 199.

Ricircolare, e ricirculare. Girare intorno. *Lat. circumlustrare. Gr. πάλιν περιπολεῖν. Dant. Par.* 31. *Salvin. disc.* 1. 137.

Ricisa. Mozzamento, Troncamento, Tagliamento. *Lat. incisura. Gr. διακοπή, τομή.*

§. I. Per metaf. *Val. Mass.*

§. II. Per Tragetto. *Dittam.* 3. 5.

§. III. A ricisa, e Alla ricisa, posti avverbialm. e usati più comunemente co' verbi Andare, Venire, o simili, vagliono Per la via più corta, attraverso alle strade. *Morg.* 22. 36. *Malm.* 7. 66.

§. IV. Per similit. *Burch.* 2. 30.

§. V. Cantare a ricisa, modo basso, vale Senza intermissione, Senza rifinare, Andantemente. *Lor. Med. Nenc.* 11.

Ricisamente. Avverb. da Ricidere; Di netto. *Lat. ictu, illico, repente. Gr. ἐξαίφνης. Ciriff. Calv.* 2. 46.

§. I. Talora vale A ricisa. *Lat. praerupte. Ciriff. Calv.* 4. 125.

§. II. Per Precisamente, Strettamente. *Franc. Sacch. Op. div.* 120.

Riciso. Add. da Ricidere; Tagliato. *Lat. recisus. Gr. ἀποκοπείς. Cr.* 1. 11. 5.

§. I. Per metaf. *Coll. SS. Pad.*

§. II. Per Ispedito, Pronto. *Lat. celer, promptus. Gr. ταχύς, πρόχειρος. Nov. ant.* 101. 29.

§. III. Per Rotto, Consumato, nel signific. del §. ult. di Ricidere. *Malm.* 12. 35.

Ricogliere, e ricorre. Raccogliere. *Lat. colligere. Gr. συλλέγειν. Bocc. nov.* 39. 11. *E nov.* 68. 20. *E nov.* 73. 11. *E num.* 14. *E nov.* 76. 16. *Dant. Inf.* 3. *Petr. son.* 287. *Fir. disc. an.* 51.

§. I. Ricogliere, parlandosi di partiti, e simili, vale lo stesso, che Raccogliere, nel signific. del §. XIV. *G. V.* 10. 112. 3.

§. II. Per Riscuotere, Ricevere il pagamento. *Lat. pecuniam cogere. Gr. ἀπαιτεῖν, ἀναπράττεσθαι. Cron. Morell.* 338. *Stor. Rinald. Montalb.*

§. III. Ricogliere, assolutam. per Raunare, e Mettere insieme i frutti della terra, o altro. *Lat. colligere. Gr. συλλέγειν. Tes. Br.* 3. 9. *Bocc. nov.* 20. 16. *Cr.* 9. 68. 4. *Vit. SS. Pad.* 2. 235.

§. IV. Ricogliere, per Riscattare, Riscuotere, Ricuperare; e si dice per lo più di cose impegnate. *Lat. recuperare, luere. Gr. ἀναλαμβάνειν. Bocc. nov.* 72. 10. *E nov.* 84. 8. *G. V.* 7. 142. 2. *Stor. Pist.* 189.

§. V. Ricogliere, neutr. pass. vale Ricoverarsi, Rifuggirsi, Ritirarsi, Ridursi, Riunirsi. *Lat. confugere, se se recipere. Gr. καταφεύγειν. G. V.* 1. 21. 1. *E* 9. 319. 2. *M. V.* 7. 94. *Cronichett. d' Amar.* 92. *Cavalc. Frutt. ling. Stor. Pist.* 65.

§. VI. Ricogliere, per Comprendere, Intendere, Notare, Osservare, Cavar costrutto. *Lat. notare, observare. Gr. διανοεῖν. Dant. Par.* 4. *E Conv.* 80. *Bocc. nov.* 9. 2. *E nov.* 91. 5. *G. V.* 12. 43. 4.

§. VII. Ricogliere il fiato, vale Rifiatare, Respirare. *Lat. anhelitum resumere, respirare. Gr. ἀναπνεῖν. Vit. Crist. D.*

§. VIII. Ricogliersi, per Liberarsi; e come in modo basso anche diciamo Sgabellarsi da alcuna cosa. *Lat. se liberare. Gr. ἑαυτὸν λύειν. Nov. ant.* 6. 10.

Ricoglimento. Raccoglimento, Il ricogliere. *Lat. collectio. Gr. συλλογή. Pecor. g.* 17. *nov.* 1. *S. Grisost.*

Ricoglitore. Raccoglitore, Che ricoglie. *Com. Inf.* 12. *But. Inf.* 4.

Ricoglitrice. Verbal. femm. di Ricoglitore.

§. Ricoglitrice, si dice a quella Donna, che assiste al parto, Levatrice. *Lat. obstetrix. Gr. μαιεύτρια. Tratt. segr. cos. donn.*

Ricognizione. Il riconoscere; e si trova anche usato per Ricompensa, Tributo. *Esp. Salm. Buon. Fier.* 5. 3. 1. *Car. lett.* 1. 78.

Ricognoscere. Riconoscere. *Lat. agnoscere, recognoscere. Serm. S. Ag.* 2.

Ricognoscimento. Ricognizione.

§. Per Ravvedimento, e Confessione d'avere errato. *S. Grisost. But. Inf.* 21. 2.

Ricolare. Colare di nuovo. *Lat. iterum colare. Ricett. Fior.* 151.

Ricollegare. Neutr. pass. Di nuovo collegarsi. *Lat. fœdus iterum inire. Gr. αὖθις συνδοσποιεῖσθαι. Segn. stor.* 1. 14.

Ricollicare. V. A. Ricoricare. *Franc. Sacch. nov* 64.

Ricolmare. Colmare di nuovo; e talora semplicemente Colmare. *Lat. cumulare, implere. Gr. σωρεύειν, πλήθειν. Sagg. nat. esp* 214.

Ricolorire. Di nuovo colorire. *Lat. colorem rursus inducere. Gr. πάλιν χρωννύειν. S. Ag. C. D.*

Ricolta. Il ricogliere, e la Cosa raccolta, e intendesi comunemente delle Rendite delle terre. *Lat. messis. Gr. θερισμός. Lab.* 237. *G. V.* 10. 100. 2. *Dant. Par.* 21. *Pass.* 15. *Serm. S. Ag.* 7.

§. I. In proverb. E' caduta la grandine in sul far la ricolta; e vale Il negozio si è guastato in sul buono della conchiusione. *Ambr. Cof.* 4. 11.

§. II. Ricolta, per Ritirata. *Lat. retractus, receptus. Stor. Pist.* 183. *M. V.* 5. 78.

Ricolto. Sust. Ricolta. *Lat. messis. Gr. θερισμός. Tratt. gov. fam.* 53. *Petr. uom. ill.*

Ricolto. Add. da Ricogliere. *Amm. ant.* 16. 1. 2. *G. V.* 10. 221. 2. *Stor. Pist.* 66. *Vit. SS. Pad.* 2. 67.

Ricombattere. Di nuovo combattere. *Lat. iterum pugnare. Gr. πάλιν μάχεσθαι. Tac. Dav. ann.* 2. 37. *Car. lett.* 2. 237.

§. Per Repugnare, Contrastare, Opporsi. *Lat. repugnare, refragari. Esp. Vang.*

Ricominciamento. Il ricominciare. *Lat. exordium, inchoatio. Libr. Pred.*

Ricominciare. Di nuovo cominciare. *Lat. redintegrare, iterum inchoare. Gr. ἀνανεοῦσθαι, πάλιν ἄρχεσθαι. Bocc. vit. Dant.* 259. *E nov.* 73. 21. *G. V.* 5. 33. 1. *Dant. Purg.* 1. *E Par.* 30.

Ricominciato. Add. da Ricominciare. *Lat. rursus inceptus. Gr. πάλιν ἀρχόμενος. G. V.* 10. 224. 3. *M. V.* 9. 107.

Ricominciatura. Ricominciamento. *Lat. renovatio. Gr. ἀνανέωσις. Libr. Pred.*

Ricommettere. Di nuovo commettere. *Mor. S. Greg.* 9. 41. *Salv. dial. amic.* 4.

Ricompensa. Ricompensazione. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr. ἀμοιβὴ, ἀντάλλαξις. Tass. Amint.* 1. 2. *Bern. Orl.* 1. 5. 1.

Ricompensamento. Ricompensazione. *Lat. compensatio.*

Ricompensare. Dare, o Rendere il contraccambio. *Lat. compensare, retribuere. Gr. ἀντικαταλλάττεσθαι, ἀντιτίειν. Cavalc. Frutt. ling. E Discipl. spir. Pass.* 91. *Alam. Gir.* 16. 26.

Ricompensato. Add. da Ricompensare. *Lat. remuneratione donatus. Gr. ἀντευεργετημένος. Fr. Giord. Pred. R. Car. lett.* 2. 226.

Ricompensazione. Il ricompensare, Contraccambio. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr. ἀμοιβὴ, ἀντάλλαξις. Sen. Declam. Vit. Plut. Mor. S. Greg.*

Ricompenso. Ricompensa. *Lat. remuneratio. Gr. ἀντάλλαξις. Segr. Fior. stor.* 2. 40. *Borg. Varch.* 4. *prof.* 4.

Ricompera, e **ricompra**. Il ricomprare. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Cron. Morell.* 366.

§. Per Redenzione, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Bocc. nov.* 99. 25. *Franc. Sacch. Op. div.* 141.

Ricomperagione, e **ricompragione**. Ricompera, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Liv. M. Guid. G.*

Ricomperamento, e **ricompramento**. Ricompra, in tutti i suoi significati. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Vit. Crist. Coll. Ab. Isac. Fr. Giord. Pred. S.* 15. *But. Par.* 7. 1.

Ricomperare, e **ricomprare**. Di nuovo comperare. E si usa non che nell' att. ma anche nel' neutr. pass.

pass. *Lat. redimere . Gr. λυτροῦσθαι . Bocc. nov. 13. 7.*

§. I. Per metaf. *Guid. G.*

§. II. Per Riscattare, Liberare, Ricuperare. *Lat. redimere, recuperare . Gr. ἐξωνεῖσθαι, ἀπολυτροῦν . G. V. 4. 3. 6. E 6. 37. 3. E 9. 264. 2. E 11. 133. 10. Bocc. vit. Dant. 240. E nov. 76. tit. Fr. Iac. T. 4. 40. 11. Com. Par. 1.*

§. III. Per similit. *Cron. Morell. 260.*

RICOMPERATO, e RICOMPRATO. Add. da' lor verbi. *Lat. redemptus . Gr. λυτρωθείς . Fr. Iac. T. 4. 40. 12. S. Grisost.*

RICOMPERATORE, e RICOMPRATORE. Che ricompera. *Lat. redemptor . Gr. λυτρωτής . Maestruzz. 2. 32. 1.*

§. Per Riscattatore, Ricuperatore. *Lat. redemptor . Gr. λυτρωτής . Declam. Quintil. C. M. V. 10. 101. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.*

RICOMPERAZIONE, e RICOMPRAZIONE. Ricompera in tutti i suoi significati. *Lat. redemptio . Gr. λύτρωσις . Com. Purg. 10. Franc. Sacch. Op. div. 125. E 138.*

RICOMPEREVOLE. Add. Da potersi ricomperare. *Lat. reparabilis . Gr. ἀνακτιωαςίς . Amet. 50.*

RICOMPIERE. Di nuovo compiere.

§. Per Ristorare, Ricompensare, Supplire. *Lat. compensare . Gr. ἀμείβεσθαι . Dant. Purg. 18. Cr. 1. 7. 2.*

RICOMPIMENTO. Il ricompiere. *Lat. complementum . Gr. συμπλήρωμα . Cr. 2. 5. 1. Albert. cap. 6.*

RICOMPORRE. Comporre di nuovo. *Tass. Ger. 18. 44. Segner. crist. instr. 3. 9. 10.*

RICOMPRA. v. RICOMPERA.

RICOMPRAGIONE. v. RICOMPERAGIONE.

RICOMPRARE. v. RICOMPERARE.

RICOMPRATO. v. RICOMPERATO.

RICOMPRATORE. v. RICOMPERATORE.

RICOMPRAZIONE. v. RICOMPERAZIONE.

RICOMUNICA. Il ricomunicare, L'assoluzione della scomunica. *Franc. Sacch. nov. 33.*

RICOMUNICARE. Assolvere dalla scomunica, Ribenedire. *Lat. communioni restituere . Gr. εἰς κοινωνίαν ἀποκαταςῆναι . Franc. Sacch. nov. 33. G. V. 9. 183. 1. E 10. 185. 1. Vit. SS. Pad. 2. 223.*

RICOMUNICAZIONE. Il ricomunicare. *But. Purg. 20. 2.*

RICONCEDERE. Concedere di nuovo. *Lat. iterum concedere . Gr. πάλιν συγχωρεῖν . Guicc. stor. 7. 324.*

RICONCENTRARE. Ridurre nel centro.

§. In signific. neutr. pass. vale Ridursi nel centro, e figuratam. Rientrare in se stesso. *Salvin. disc. 1. 82.*

RICONCEPIRE. Concepire di nuovo. *Lat. iterum concipere.*

§. Per similit. *Segner. Mann. Giugn. 7. 5.*

RICONCIARE. Racconciare. *Lat. resarcire, instaurare.*

§. I. Riconciarsi il tempo, vale Rasserenarsi, Restar di piovere. *Zibald. Andr. 60.*

§. II. Riconciare, vale anche Rifare una vivanda con aggiunta di nuovi condimenti.

§. III. Riconciare, per Metter d'accordo, Pacificare. *Lat. reconciliare, controversias componere . Gr. καταλλάττειν . G. V. 8. 69. 5. Luig. Pulc. Bec. 23.*

RICONCILIAGIONE. Riconciliazione. *Lat. reconciliatio . Gr. καταλλαξις . Bemb. Asol. 1. 61.*

RICONCILIAMENTO. Il riconciliare. *Lat. reconciliatio . G. V. 7. 44. 1. E num. 2. Med. Arb. cr.*

RICONCILIARE. Metter d'accordo, Far ritornare amico, Metter pace. *Lat. reconciliare, in gratiam restituere . Gr. καταλλάττειν . G. V. 8. 80. 8. E 10. 21. 3. E cap. 146. 1. Sen. Declam. Vit. SS. Pad. 2. 53.*

§. I. Riconciliare, in signific. neutr. pass. vale Rappacificarsi, Tornare amico. *Lat. reconciliari, in gratiam restitui . Bocc. nov. 27. 39. Cavalc. Med. cuor. Varch. stor. 12. 441.*

§. II. Riconciliare, o Riconciliarsi, diciamo anche l'Amministrare, o il Prendere il sagramento della Confessione,

ne, ma propriamente si dice della Confessione de' peccati leggieri.

Riconciliato. Add. da Riconciliare. *Lat. in gratiam restitutus*. *Gr.* καταλλαγμένος. *Bocc. vit. Dant.* 236. *Ciriff. Calv.* 4. 128.

Riconciliazione. Il riconciliare, Pace, Amicizia rifatta. *Lat. reconciliatio*. *Gr.* διαλλαγή. *M. V.* 3. 2. *Mor. S. Greg. Com. Purg.* 9.

Riconcimare. Concimar di nuovo. *Lat. denuo stercorare*. *Gr.* πάλιν κοπρίζειν. *Dav. Colt.* 195.

Riconcio. Add. Acconcio. *Lor. Med. canz.* 118. 1. *Burch.* 2. 48. *Cant. Carn.* 75.

Ricondannare. Condannar di nuovo. *Lat. iterum condemnare*. *Gr.* πάλιν καταγινώσκειν. *Cas. rim.* 23.

Ricondensare. Condensar di nuovo; e anche Condensare assolutam. *Lat. iterum densare, constipare*. *Gr.* πάλιν καταπυκνοῦν. *Gell. lett.* 1. *lez.* 4. 116.

Ricondire. Condir di nuovo. *Lat. iterum condire*.

§. Figuratam. per Fornire, Provvedere. *Franc. Sacch. rim.* 11.

Ricondito coll'accento in sulla seconda. Add. Recondito, Nascosto. *Lat. occultus*. *Gr.* κρύφιος. *Tac. Dav. stor.* 5. 364.

Ricondotta. Nuova condotta, Il ricondurre. *Lat. nova deductio*. *Gr.* ἀναγωγή. *Borgh. Col. Rom.* 379. *Guicc. stor.* 6. 300.

Ricondotto. Add. da Ricondurre. *Lat. reductus*. *Gr.* ἀναχθείς. *Cron. Morell.* 298. *F. V.* 11. 81.

Ricondurre. Di nuovo condurre, Rimenare, o Riportare checchessia a quel luogo, ove prima sia stato, e dove debba rimanere. *Lat. reducere*. *Gr.* ἀνάγειν.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 242. *Bocc. nov.* 89. 3.

§. II. Ricondurre, per Ridurre. *Lat. redigere*. *Petr. cap.* 11.

§. III. Per Fermare, o Fermar di nuovo al soldo. *Lat. iterum conscribere in stipendia*. *Cron. Morell.* 314.

§. IV. Ricondurre un podere, e simili, vale Prenderlo nuovamente in affitto. *Lat. praedium reconducere*.

Riconferma. Riconfermazione. *Lat. confirmatio*. *Gr.* βεβαίωσις. *Fr. Giord. Pred. R.*

Riconfermare. Confermar di nuovo; e talora semplicemente Confermare. *Lat. confirmare*. *Gr.* βεβαιοῦν. *Bocc. g.* 1. *f.* 3. *G. V.* 10. 2. 1. *Pecor. g.* 19. *nov.* 1.

Riconfermato. Add. da Riconfermare. *Lat. iterum confirmatus*. *Gr.* πάλιν βεβαιωθείς. *Gal. Sist.* 11.

Riconfermazione. Il riconfermare. *Lat. confirmatio*. *Gr.* βεβαίωσις. *Bocc. nov.* 78. 11.

Riconfessare. Di nuovo confessare. *Lat. iterum confiteri*. *Gr.* πάλιν ὁμολογεῖν. *Maestruzz.* 1. 34. *Pass.* 168. *Morg.* 27. 125.

Riconficcare. Conficcar di nuovo. *Lat. refigere*. *Gr.* πάλιν πηγνῦναι. *Varch. Ercol.* 59. *Libr. Son.* 85.

Riconformare. Di nuovo conformare, e si usa in signific. att. e neutr. pass. *S. Grisost. Dant. Conv.* 152.

Riconfortare. Di nuovo confortare, Ricreare, Ristorare; e talora anche semplicemente Confortare; e si usa nell' att. signific. e nel neutr. pass. *Lat. animum alicui relevare*. *Gr.* πάλιν διαναπαύειν. *Bocc. nov.* 38. 16. *E g.* 6. *f.* 15. *G. V.* 10. 173. 7. *Petr. son.* 246. *E cap.* 7. *Vit. S. M. Madd.* 9.

§. Figuratam. *Dant. Par.* 16.

Riconfortato. Add. da Riconfortare. *Lat. animo relevatus*. *Gr.* διαναπεπαυμένος. *Bocc. nov.* 69. 22. *Buon. Fier.* 3. 5. 2. *E* 5. 1. 5.

Ricongiugnere. Di nuovo congiugnere; e talora semplicemente Congiugnere. *Lat. iterum coniungere*. *Gr.* πάλιν συζευγνύναι. *Lab.* 176. *Bocc. vit. Dant.* 258. *Gal. Sist.* 187.

Ricongiugnimento. Il ricongiugnere. *Lat. nova coniunctio*. *Gr.* ἀνανεωθεῖσα σύζευξις. *Red. Ins.* 103.

Ricongiunto. Add. da Ricongiugnere. *Lat. iterum coniunctus*. *Petr. cap.* 13.

Ricongiunzione. Ricongiugnimento. *Lat. nova coniunctio*. *Bocc. vit. Dant.* 256.

Riconiare. Di nuovo coniare. *Lat. iterum cudere, percutere*. *Gr.* πάλιν κόπτειν. *Franc. Sacch. Op. div.* 97.

Riconoscente. Che riconosce, Grato. *Lat. gratus*. *Gr. εὐγνώμων*. *Fr. Giord. Pred.*

Riconoscenza. Il riconoscere. *Lat. recognitio, agnitio*. *Gr. ἀνάγνωσις*. *Tes. Br.* 8. 45 *Dant. Purg.* 31. *Amm. ant. g.* 225. *Vit. S. Gio: Bat. Filoc.* 4. 121. *Vit. S. M. Madd.* 18.

Riconoscere. Rivocare alla memoria il già conosciuto, Raffigurare. *Lat. agnoscere, recognoscere*. *Gr. ἀναγνωρίζειν*. *Bocc. nov* 46. 13. *E nov.* 65. 11. *Petr. son.* 260.

§. I. Riconoscere una cosa da alcuno, o per alcuno, vale Reputare, o Confessare d' averla, o ch' ella venga da lui, o mediante lui. *Lat. aliquid alicui acceptum referre*. *Gr. τὴν χάριν τινὶ ἀνάπτειν*. *Dant. Par.* 31 *G. V.* 11. 6. 7. *E cap.* 30 5 *Fior. Virt. A. M. Vit. SS. Pad.* 2. 116.

§. II. Riconoscere, per Conoscere. *Sagg. nat. esp* 167 *Cas. lett.* 19.

§. III. Riconoscere, in signific. neutr. pass. per Ravvedersi degli errori, Pentirsi. *Lat. resipiscere*. *Gr. ἀναφρονεῖν*. *G. V.* 4. 2. 3. *Mil. M. Pol. Nov. ant.* 33. 3. *Vit. SS. Pad.* 2. 244.

§. IV. Riconoscere un errore, un peccato, o simili, vale Confessarlo. *Lat. fateri*. *G. V.* 8. 92. 5. *Vit. SS. Pad.* 2. 93.

§. V. Riconoscere un paese, una fortezza, una batteria, o simili, vale Andare a vedere in che stato, e termine si ritruovino. *Lat. explorare*. *Guicc. stor Bern Orl.* 2. 2. 45.

§. VI. Riconoscere alcuno, vale Mostrarsi grato della fatica, o dell' opera sua con qualche premio, Contraccambiarlo, Rimunerarlo. *Lat. remunerari*. *Gr. ἀμείβεσθαι*. *Vit. S. M. Madd.* 186. *Tac. Dav. ann.* 15. 222. *Varch. Ercol.* 273.

§. VII. Riconoscere alcuno per signore, o simili, vale Accettarlo, Sottoporglisi. *Guid. G.*

Riconoscimento. Il riconoscere. *Lat. agnitio*. *Gr. ἀνάγνωσις*.

§. I. Per Pentimento. *Lat. pœnitentia, resipiscentia*. *Gr. μετάγνωσις*. *Bocc. vit. Dant.* 220. *But. Inf.* 1.

§. II. Per Contraccambio, Premio, Ricompensa. *Lat. remuneratio, munus*. *Gr. ἀντίδωρον*. *Bocc. nov.* 90. 5. *Sen. ben. Varch.* 4. 37.

Riconoscitore. Che riconosce. *Lat. cognitor*. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.

Riconosciuto. Add. da Riconoscere. *Lat. recognitus*. *Gr. ἀναγνωρισθείς*. *M. V.* 8. 89. *Guar. past. fid. prol. Buon. Fier.* 1. 3. 2.

Riconquistare. Di nuovo conquistare, Ricuperare. *Lat. recuperare*. *Introd. Virt. Fior. Ital. Guitt. lett.* 19. *Cronichett. d' Amar.* 61.

Riconsegnare. Racconsegnare. *Lat. rursus tradere, restituere, reddere*.

Riconsiderare. Di nuovo considerare. *Lat. iterum perpendere*. *Gr. πάλιν ἐξετάζειν*. *Borgh. Arm.* 64. *Varch. Ercol.* 14.

Riconsiderato. Add. da Riconsiderare. *Lat. iterum perpensus*. *Gr. πάλιν ἐξετασθείς*.

Riconsigliare. In att. signific. vale Consigliar di nuovo. *Lat. rursus consilium dare*. *Gr. πάλιν βουλεύειν*. *Tass. Am.* 1. 1.

§. Riconsigliare, neutr. pass. vale Prender nuovo consiglio, Pigliar partito. *Lat. constituere, consilium capere*. *Gr. πάλιν βουλεύεσθαι*. *Petr. son.* 269. *Nov ant.* 33 3.

Riconsigliato. Add. da Riconsigliare. *Pecor. g.* 23 *nov.* 2.

Riconsolamento. Il riconsolare. *Lat. consolatio*. *Gr. παρηγορία*. *Paol. Oros.*

Riconsolare. Di nuovo consolare. *Lat. iterum solari* *Gr. πάλιν παρηγορεῖν*. *Bocc. vit. Dant.* 17. *Buon Fier.* 5. 5. 6.

Riconsolato. Add. da Riconsolare. *Lat. solatio affectus*. *Gr. παρηγορηθείς*. *Buon. Fier.* 5. 2. 8. *Ar. Len. att.* 4. *sc. ult.*

Riconsolazione. Riconsolamento. *Lat. solamen*. *Gr. παρηγορία*. *Libr. Pred.*

Ricontare. Contare, o Annoverar di nuovo. *Lat. recensere*. *Gr. ἀναριθμεῖν*. *Libr. Son.* 24

§. I. Per Raccontare, Narrare. *Lat. narrare*. *Nov. ant.* 54. 6 *Declam. Quintil. P. Liv. M. Esp. Pat. Nost. Salust. Catell. R. Tes. Br.* 8. 64 *Petr. son.* 68. *E* 253 *Bern. Orl.* 1. 2. 2.

§. II. Per Raccontare di nuovo. *Lat.*

RIAVUTO. Add. da Riavere. *Tass. Ger.* 19. 53.

RIBACIARE. Baciar di nuovo. *Lat. iterum deosculari. Cecch. Esalt. cr.* 5. 7.

§. Per simílit. *Morg.* 19. 131.

RIBACIATO. Add. da Ribaciare. *Guar. Past. fid.* 2. 4.

RIBADIRE. Ribattere il chiodo dalla parte opposta alla conficcatura, per ammaccare ivi la punta, e impedirne maggiormente il potere uscire. *Lat. refigere, refringere. Gr. ἀνακαθηλοῦν. Varch. Ercol.* 59. *Libr. Astrol. Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E* 4. 4. 17.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 25. *Malm.* 2. 79.

§. II. Per similit. *Varch. Ercol.* 59.

§. III. Per lo stesso, che Rispondere alle rime. *Fir. Trin.* 2. 5. *Malm.* 7. 98.

RIBADITO. Add. da Ribadire. *Lat. refixus. Gr. πάλιν πηχθείς. Fior. S. Franc.* 118.

§. Per metaf. *Dav. Scism.* 21.

RIBADITURA. La Parte del chiodo ribadito, Il ribadire. *Libr. Astrol.*

RIBAGNARE. Di nuovo bagnare. *Lat. iterum madefacere. Gr. πάλιν βρέχειν. Pallad. Ottob.* 21.

RIBALDACCIO. Accrescit. di Ribaldo. *Morg.* 27. 264. *Vit. Benv. Cell.* 486.

RIBALDAGLIA. Rubaldaglia, Moltitudine di ribaldi, o Razza di ribaldi. *Lat. improborum multitudo.*

RIBALDEGGIARE. Far cose da ribaldi, Fare sciaguratàggini. *Lat. abuti flagitiose. Gr. πονηρῶς καταχρῆσθαι. But. Inf.* 22. 1.

RIBALDELLO. Dim. di Ribaldo. *Bern. Orl.* 2. 3. 42. *Libr. Son.* 44. *Cant. Carn.* 11.

RIBALDERIA. Cosa da ribaldi, Sciaguratàggine. *Lat. scelus, flagitium. Gr. πονηρία, μοχθηρία. But. Trat. Virt. Card. Bern. Orl.* 1. 18. 1. *E* 1. 21. 6.

RIBALDISSIMO. Superl. di Ribaldo. *Lat. scelestissimus, flagitiosissimus, nequissimus. Red. esp. nat.* 52. *Ar. Negr.* 1. 4.

RIBALDO, e RUBALDO. Scellerato, Sciagurato. *Lat. scelestus, flagitiosus, improbus. Dant. Inf.* 22. *But. ivi. Bocc. nov.* 18. 15. *Cron. Morell.* 313. *Ciriff. Calv.* 1. 33. *Red. esp. nat.* 19.

§. I. Per Povero, Meschino. *Lat. inops. Gr. ἄπορος. Cavalc. Med. cuor. Fr. Giord. S. Pred.* 23.

§. II. Ribaldo, presso gli antichi significava una Sorta di milizia la più abbietta, e vile. *Lat. gregarius miles, lixa,* * *ribaldus. Gr. σκευοφόρος, φορτηγός. G. V.* 6. 41. 2. *E* 7. 9. 6. *E* 11. 63. 4. *E cap.* 139. 4. *Cavalc. Med. cuor. Dep. Decam.* 17.

RIBALDONACCIO. Peggiorat. di Ribaldone. *Cecch. Dot.* 1. 2. *Fir. Luc.* 3. 2.

RIBALDONE, e RUBALDONE. Accrescit. di Ribaldo, e di Rubaldo. *Fir. Luc.* 2. 2. *E* 4. 1. *E As.* 303. *Morg.* 4. 29. *Bern. Orl.* 1. 4. 97. *Ciriff. Calv.* 1. 33.

RIBALTA. Strumento da ribaltare. *Cr.* 10. 33. 4. *E num.* 6.

RIBALTARE. Dar la volta, Mandar sossopra. *Lat. evertere, subvertere. Gr. ἀνατρέπειν.*

RIBALZARE. Balzar di nuovo. *Lat. iterum resilire. Gal. Sist.* 154.

RIBALZO. Il ribalzare.

§. Per Riflessione. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 349.

RIBANDIMENTO. Il ribandire, Rivocamento da bando. *Lat. exulis reductio. G. V.* 9 245. 1.

RIBANDIRE. Rivocare, o Rimettere dal bando, o dall' esilio. *Lat. ab exilio revocare, exulem reducere. Gr. φυγάδα ἀνακαλεῖσθαι. Bocc. lett. Pin. Ross.* 286. *G. V.* 9. 219. 1. *E cap.* 245. 1. *E* 10. 208. 2. *M. V.* 5. 60.

§. Ribandire, si usa anche in sentim. di Nuovamente bandire.

RIBANDITO. Add da Ribandire. *Lat. ab exilio revocatus. But. Purg.* 6. 1.

RIBARBARE. Si dice delle piante, e vale Mettere nuove barbe. *Lat. novas radices agere. Dav. Colt.* 175.

RIBARBERO. V. A. Rabarbaro. *Lat. rhabarbarum verum, & officinarum. M. Aldobr.*

RIBASTONARE. Bastonar di nuovo, o Render bastonate. *Lat. rursus plagas infligere. Buon. Tanc.* 5. 5.

RIBATTERE. Di nuovo battere, Ripercuotere. *Lat. repercutere. Gr. ἀναπλήσσειν. Vit. Crist. D. Dant. Inf.* 20. *E Purg.* 17. *Bern. Orl.* 1. 28. 23.

§.

§. I. Per Rintuzzare, Ammortire. *Lat. contundere, infringere. Sagg. nat. esp.* 229.

§. II. Ribatter le ragioni, o Ribattere assolutam. diciamo in signific. di Confutarle, e Riprovarle. *Lat. rationes repercutere. Gr.* πίςας ἐλέγχειν. *Varch. Ercol.* 73.

§. III. Ribatter le pareti, o aiuoli da uccellare, vale Ricaricarle.

§. IV. Ribatter la moneta, vale Coniarla di nuovo. *Lat. iterum as cudere, ferire. Dav. Mon.* 120.

§. V. Ribattere, per Riflettere. *Lat. reflectere. Gr.* ἀνακλᾶν. *Dav. Oraz. Cos. I.* 125. *Varch. Lez.* 248.

RIBATTEZZAMENTO. Il ribattezzare. *Lat.* * *rebaptizatio. Gr.* ἀναβαπτισμός. *Segn. Crist. instr.* 3. 5. 14.

RIBATTEZZARE. Di nuovo battezzare. *Lat.* * *rebaptizare. Gr.* ἀναβαπτίζειν. *Maestruzz.* 1. 46.

RIBATTIMENTO. Il ribattere. *Lat. repercussio. Gr.* ἀνάκλησις.

§. I. Per Dibattimento. *Com. Inf.* 24.

§. II. Per Riflessione. *Lat. reflexio, repercussio. Varch. Lez.* 248.

RIBATTITURA. Il ribattere. *Lat. repercussio. Gr.* ἀνάκλησις. *But. Par.* 11. 2.

RIBATTUTO. Add. da Ribattere. *Lat. repercussus. Gr.* ἀνακεκλασμένος. *Mor. S. Greg.* 8. 5. *Varch. Lez.* 248.

RIBEBA. Strumento di corde da sonare; che più comunemente si dice Ribeca. *Lat. cithara. Gr.* κιθάρα. *Bocc. nov.* 85. 11.

RIBECA. Ribeba. *Lat. cithara. Franc. Sacch. rim.* 40. *Pass.* 8. *Morg.* 18. 118.

RIBECCARE. Di nuovo beccare. *Lat. remordere. Alam. stanz. beccaf.* 3. 176.

§. Per un certo Ripigliare, e Reiterare le cose dette; che anche più comunemente diciamo Rimbeccare. *Morg.* 25. 59.

RIBECHINO. Dim. di Ribeca; Piccola ribeca. *Varch. Ercol.* 249 *Alleg.* 163. *Malm* 1. 38.

RIBELLAGIONE, e RIBELLAZIONE. Il ribellare, Ribellione. *Lat. rebellio, rebellium. Gr.* ἀπόςασις.

RIBELLAMENTO. Ribellagione. *Lat. rebellio. Gr.* ἀπόςασις. *Vegez. Stor. Pist.* 174.

RIBELLANTE. Ribello, Che si ribella. *Lat. rebellis. Gr.* ἀποςάς. *Mor. S. Greg. Petr. son.* 36. *Dant. Inf.* 1.

RIBELLARE. Far partire altrui dall' obbedienza del Principe, o della repubblica, e sollevarlo lor contro. *Lat. ad rebellionem excitare. Bocc. nov.* 92. 3.

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Partirsi dalla ubbidienza. *Lat. deficere, desciscere, rebellare. Gr.* ἀποςατεῖν. *Cronichett. di Amar.* 55. E 61. *Vit. SS. Pad.* 2. 380.

§. II. E per similit. *Pass.* 58.

§. III. Diciamo anche Ribellarsi il Lasciare una setta, o una parte, e darsi a un' altra. *Lat. desciscere. Gr.* ἀποςατεῖν.

RIBELLATO. Add. da Ribellare. *Bocc. nov* 16. *tit. M. V.* 9. 111.

RIBELLAZIONE. V. RIBELLAGIONE.

RIBELLIONE. Il ribellarsi. *Lat. rebellio, defectio. Gr.* ἀπόςασις. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Cronichett. d' Amar.* 61.

RIBELLO. Che si è ribellato, Che sta in ribellione. *Lat. rebellis. Gr.* ἀποςάς. *Dant. Inf.* 4. *Ambr. Cof.* 2. 3.

RIBENEDIRE. Assolvere dalla maladizione, e dal pregiudicio, ch' ella portava seco. *Esp. Vang.*

§. Per similit. vale Rimettere in grazia, Perdonare. *Lat. ignoscere, in gratiam revocare. Ambr. Cof.* 1. 3. *Tac. Dav. ann.* 2. 36.

RIBENEDIZIONE. Il ribenedire. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. E *Scism.* 88.

RIBERE. Di nuovo bere. *Lat. iterum bibere. Gr.* πάλιν πίνειν. *Franc. Sacch. nov.* 31. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. *Red. Ditir.* 2. *Soder. Colt.* 78.

RIBES. Pianta, e Frutto noto di più spezie, cioè rosso, bianco, e nero; ma il rosso è più comune. *Lat. ribes, ribesium. Volg. Mes. Ricett. Fior.* 39.

RIBOBOLETTO. Dim. di Ribobolo. *Libr. Son.* 24.

RIBOBOLO. Sorta di dire breve, e in burla. *Lat. dicterium. Pataff.* 6. *Dav. Scism.* 77. *Lasc. Gelos.* 3. 1. *Red. Ditir.* 15. *Varch. Ercol.* 226.

RIBOCCARE. Traboccare. *Lat. exundare. Gr.* ἐκκυμαίνειν. *Pist. S. Ant. Vit. SS. Pad.* 1. 30. E 221. *Albert. cap.* 58. *But. Par.* 3. 2.

§. Per similit. vale Abbondare. *Lat. effluere. Gr.* ἐκρεῖν. *Fr. Giord. Pred. S. Cavalc. Med. cuor.* E *Discipl. spir.*

RIBOCCO. Trabocco, Traboccamento. *Lat. exundatio. Gr.* κατακλυσμός. *But. Inf.* 3.

RIBOLLIMENTO. Il ribollire. *Lat. aestus, exaestuatio. Gr.* βρασμός. *Libr. cur. malatt. Red. Oss. an.* 46. *Sagg. nat. esp.* 28.

RIBOLLIRE. Di nuovo bollire, e talora semplicemente Bollire. *Lat. aestuare, ebullire. Gr.* βράσσειν, ἀναζεῖν. *Cr.* 9. 96. 1. *Sagg. nat. esp.* 238. E 261. *Benv. Cell. Oref.* 28.

§. I. Per Prender soverchio calore, Alterarsi, Guastarsi. *Franc. Sacch. Op. div.* 59.

§. II. Per metaf. vale Commuoversi. *Lat. exaestuare. Gr.* ἐκκυμαίνειν. *M. V.* 10. 75. *Disc Calc.* 33. *Serd. stor.* 4. 161. *Red. Inf* 39.

RIBOLLITO. Add. da Ribollire. *Morg.* 27. 56. *Buon. Fier.* 1. 5. 10.

RIBREZZO. Riprezzo. *Lat. horror. Gr.* φρίκη. *Buon. Tanc.* 4. 11. *Morg.* 5. 51. *Red. esp. nat.* 102. *Galat.* 55. *Malm.* 6. 14.

RIBURLARE. Burlare di nuovo, ed anche Burlare con chi burla. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

RIBUTTAMENTO. Il ributtare. *Lat. rejectio. Gr.* ἀποβολή. *M. V.* 9. 45.

RIBUTTARE. Far tornare, e Rivoltare indietro per forza chi cerca venire avanti, Rispignere. *Lat. rejicere. Gr.* ἀποβάλλειν. *Bocc. nov.* 36. 18. E *nov.* 41. 32. *M. V.* 7. 47.

§. I. Ributtare uno, vale Parselo levar dinanzi, Non volere ascoltarlo, nè compiacerlo. *Salvin. disc.* 2. 114.

§. II. Ributtare, lo diciamo anche in signific. di Vomitare. *Lat. vomere, evomere. Sen. ben. Varch.* 7. 9.

RIBUTTATO. Add. da Ributtare. *Lat. rejectus. Gr.* ἀποβληθείς. *M. V.* 3. 31. *Serd. stor.* 2. 83. *Libr. Son.* 59.

RIBUTTO. Ributtamento, Vomito. *Lat. vomitio, vomitus. Libr. cur. malatt.*

RICACCIARE. Scacciare di nuovo. *Lat. repellere. Gr.* ἀπωθεῖν.

§. I. Per Sospignere, e Rimandare. *Lat. impellere. Gr.* ἐπάγειν. *M. Aldobr. P. N.* 25.

§. II. L'usiamo anche in signific. di Rificcare, o Rimettere. *Ar. Fur.* 19. 5.

RICADENTE. Che ricade, Pendente. *Lat. pendens. Gr.* αἰωρούμενος. *Bocc. g.* 4. *f.* 2. *Amet.* 18. E 29. E 45.

RICADERE. Cadere di nuovo; e talora anche semplicemente Cadere; che si dice anche in tutti i medesimi significati Ricascare. *Lat. recidere. Gr.* ἀναπίπτειν. *Ovvid. Pist.* 44. *Petr. canz.* 8. 7. *Dant. Purg.* 30. *Bocc. nov.* 36. 10. *Sannaz. Arcad. pref.* 6. *Sagg. nat. esp.* 112. E 171. E 250.

§. I. Ricadere nel peccato, vale Tornar di nuovo a peccare. *Pass.* 2. *Cavalc. Med cuor.*

§. II. Ricadere, diciamo del Non si sostener ritto il grano spigato per troppo rigoglio, o per altra violenza.

§. III. Ricadere in alcun pensiero, vale lo stesso, che Ritornare a pensare. *Amet.* 9.

§. IV. Ricadere altrui nelle mani, vale Tornar di nuovo sotto di lui, Aver con lui nuove brighe. *Cron. Morell.* 260.

§. V. Ricader nel male, e Ricadere assolutam. vale Riammalarsi dopo d'esser guarito. *Lat. in morbum recidere. Cavalc. Specch. cr. cap.* 37.

§. VI. Ricadere, si dice anche del Pervenire i beni livellarj, o fidecommissi, o simili, in altrui per mancamento di linea, o per inosservanza delle condizioni. *Morg.* 16. 9. *Segr. Fior. stor.* 8. 198.

RICADÌA, e RECADÌA. Noia, Molestia, Travaglio, Traversìa, Avversità, Malore. *Lat. molestia. Gr.* ἀνία. *Genes. Liv. M. Franc. Sacch. nov.*

nov. 110. *Pass.* 364. *Cron. Vell.* 23. *Fir. Luc.* 4. 6.

RICADIMENTO. Il ricadere. *Lat.* * *recidiva*. *Cr.* 1. 3. 2. *Fr. Giord. S. Pred.* 20.

RICADIOSO. Add. Di ricadía, Che cagiona ricadía. *Alleg.* 223.

RICADUTA. Ricadimento. *Lat.* * *recidiva*. *Esp. Vang. Tac. Dav. ann.* 2. 51.

RICADUTO. Add. da Ricadere. *Fr. Giord. Pred. S.* 20. *Bemb. Asol.* 1. 61. *Sed stor.* 2. 64.

§. Per Debole, Estenuato. *Morg.* 21. 140.

RICAGNATO. Sust. Si dice di Quello, che abbia il naso in dentro a guisa di cagnuolo, o simile al fagiuolo; che oggi più comunemente si dice Rineagnato. *Lat. simus*, *depressus*. *Gr.* σιμός. *Bocc. nov.* 55. 2. *Galat.* 16

RICALARE. Di nuovo calare. *Lat. iterum demittere*. *Segn. Crist. instr.* 3. 16 12.

§. In signific. neutr. pass. *Salv. Granch.* 3 11.

RICALCARE. Calcare di nuovo. *Lat. rursus calcare*. *Tass. Ger.* 15. 2. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 98.

RICALCATO. Add. da Ricalcare; Calcato. *Lat. calcatus*, *pressus*. *Cr.* 2. 16 7.

RICALCINARE. Calcinare di nuovo. *Art. Vetr. Ner* 4 61.

RICALCITRAMENTO. Il ricalcitrare. *Lat.* * *recalcitratio*. *Segn. Mann. Lugl.* 5. 1.

RICALCITRANTE. Che ricalcitra. *Lat. recalcitrans*. *Mor. S. Greg.*

RICALCITRARE. Propriamente il Resistere, che fa 'l cavallo, o simile alla voglia di chi lo guida, tirando calci. *Lat. recalcitrare*. *Gr.* ἀναλακτίζειν. *Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 2. 3.

§. I. Per metaf. vale Opporsi, Far resistenza. *Lat. obsistere*. *Gr.* ἀνθιστάναι. *Dant. Inf.* 9. *Cavalc. Discipl. spir. Salv. Granch.* 2. 5.

§. II. Ricalcitrare, vale Opporsi ostinatamente all'altrui parere, e non voler più muovere disputa. *Varch. Ercol.* 60.

RICALZARE. Neutr. pass. Calzarsi di nuovo. *Lat. iterum se calceare*. *Borgh. Vesc. Fior.* 351. E 442.

RICAMAMENTO. Ricamo, Il ricamato. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Tratt. gov. fam.* 53.

RICAMARE. Fare in su' panni, drappi, o simili materie varj lavori coll' ago. *Lat. acu pingere*. *Cron. Morell.* 247. *Bern. Orl.* 2. 27. 54.

RICAMATO. Add. da Ricamare; Ornato di ricamo, Con ricamo. *Lat. acu pictus*. *Gr.* χειρός. *Bellinc. rim.*

§. Per simili. *Bellinc. son.* 22. *Red. Oss. an.* 4.

RICAMATORE. Quegli, che ricama. *Varch. Lez.* 220.

RICAMATURA. Ricamo. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Tratt. gov. fam.* 64.

RICAMBIARE. Contraccambiare. *Lat. rependere*, *compensare*. *Gr.* ἀμείβειν. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 30.

RICAMMINARE. Camminare di nuovo. *Lat. iterum progredi*. *Gell. lett.* 3. 160.

RICAMO. L' Opera ricamata. *Lat. opus phrygium*. *Gr.* ποίκιλμα. *Agn. Pand.* 31. *Sannaz Arcad. pros.* 12. *Ar. Fur.* 39. 17. E *Cass. prol*

RICANGIARE. Ricambiare, Render cambio, o merito. *Lat. remunerare*. *Gr.* ἀνταποδιδόναι. *Rim. ant. M. Cin.* 52.

RICANTARE. Di nuovo cantare. *Lat. cantu repetere*. *Bemb. Asol.* 3. 173. *Red. Ditir.* 40.

RICAPITARE, e RECAPITARE. Indirizzare al suo luogo, Consegnare, o Far pervenire alcuna cosa in mano di chi la debbe avere, Dar ricapito. *Lat. reddere*. *Sen. Pist.* 27. *Buon. Fier.* 3. *intr.* E 3. 4. 13. E 4. 4. 18.

§. Ricapitare, dicono anche i mercanti al Ritornare i crediti di cambio, e al pagarne la valuta. *Dav. Camb.* 100.

RICAPITO, e RECAPITO. Indirizzo, Avviamento, Spaccio. *Stor. Eur.* 5. 104. *Salv. Granch.* 1. 4.

§. I. Per simili. vale Soddisfazione. *Bern Orl.* 1. 29. 47.

§. II. Per Compimento, Fine, Esecuzione. *Fir. nov.* 1. 186. E *disc. an.* 74.

§ III. Uomo di ricapito, vale Uomo d' abilità, o di reputazione, capace di bene

bene esequire qualunque cosa. *Fir. disc. an.* 57.

RICAPITOLARE, e **RECAPITOLARE**. Tornare a dire, Replicare, Rammemorare, o Ridire in succinto. *Lat. recapitulare. Gr. ἀνακεφαλαιοῦν. Sen. Pist. Com. I. f.* 10. *Cavalc. Specch. cr. Salvin. pros. Tosc.* 1. 498.

RICAPITOLAZIONE, e **RECAPITOLAZIONE**. Il ricapitolare. *Lat. anacephalaeosis. Gr. ἀνακεφαλαίωσις. S. Ag. C. D.*

§. Per Una delle parti, in cui si divide da' rettorici l' orazione. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 522.

RICAPRUGGINARE. Rifar le capruggini.

RICARDARE. Dar di nuovo il cardo.

RICARDATO. Add. da Ricardare. *Burch.* 1. 20. *Cant. Carn.* 285.

RICARICARE. Di nuovo caricare. *Lat. iterum onerare. Gr. πάλιν ἐπιφορτίζειν. Filoc.* 4. 64. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. Per similit. si dice dell' Apporre di nuovo alcuna cosa sopra un' altra. *Benv. Cell. Oref.* 31.

RICARICATO. Add. da Ricaricare. *Lat. rursum gravatus onere. Gr. πάλιν πεφορτισμένος. Buon. Fier.* 3. 1. 7.

RICARMINARE. Carminare di nuovo. *Lat. iterum carminare. Gr. πάλιν ξαίνειν.*

§. Per metaf. vale Rimenare. *Arrigh.* 51.

RICASCARE. Ricadere. *Morg.* 7. 68.

RICASCATA. Il ricascare, Ricaduta. *Lat. lapsus, iteratus lapsus. Gr. δεύτερον πτῶμα. Segn. Crist. instr.* 3. 22. 13.

RICATTARE. Riscattare. *Lat. redimere. Gr. λυτροῦσθαι. Tac. Dav. ann.* 2. 37. *Segn. Mann. Sett.* 12. 3.

§. I. Ricattare, in signific. neutr. pass. vale anche Vendicarsi, Rendere il contraccambio, o la pariglia dell' ingiuria ricevuta. *Lat. iniuriam ulcisci. Gr. ἀδικίαν ἀμύνεσθαι. Salvin. disc.* 1. 91.

§. II. Ricattare, vale anche Ricuperare. *Segn. Mann. Sett.* 12. 2.

RICATTATO. Add. da Ricattare. *Lat. redemptus.*

§. Per Ricuperato. *Segn. Mann. Sett.* 12. 3.

RICATTATORE. Che ricatta. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.

RICATTO. Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις.*

§. I. Ricatto, per Vendetta. *Lat. ultio. Gr. ἄμυνα. Salvin. disc.* 2. 112.

§. II. Onde Far bandiera di ricatto, vale Ricattarsi, Vendicarsi. *Lat. ulcisci, par pari referre. Malm.* 1. 26.

RICAVALCARE. Di nuovo cavalcare. *Lat. iterum equitare. G. V.* 9. 313. 1.

RICAVARE. Di nuovo cavare. *Fir. nov.* 4. 229.

§. Per Ricopiare disegnando, o dipingendo. *Lat. referre. Gr. ἀπογράφειν. Segn. Crist. instr.* 3. 35. 5. *Borgh. Rip.* 145.

RICCACCIO. Peggiorat. di Ricco. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 4.

RICCAMENTE. Avverb. Alla ricca, Da ricco. *Lat. splendide. Gr. λαμπρῶς, δαψιλῶς. G. V.* 10. 136. 1.

§. Per Doviziosamente. *Lat. affluenter. Bocc. nov.* 13. 13. *Dittam.* 5. 3.

RICCHEZZA. Abbondanza de' beni di fortuna; e talora anche Sontuosità, e Copia di checchessia. *Lat. divitiae, opes. Gr. πλοῦτος. Tes. Br.* 7. 68. *Albert. cap.* 31. E 38. *Bocc. nov.* 49. 29. E *nov.* 59. 2. *Amet.* 38. *Petr. son.* 267. *Dant. Par.* 11. E 37. *Cas. uf. com.* 98.

RICCHISSIMAMENTE. Superl. di Riccamente. *Lat. locupletissime, splendidissime. Gr. πλουσιώτατα, λαμπρότατα. Bocc. nov.* 99. 14.

RICCHISSIMO. Superl. di Ricco. *Lat. ditissimus, locupletissimus. Gr. πλουσιώτατος, εὐπορώτατος. Bocc. nov.* 68. 2. *G. V.* 11. 76. 3. *Dant. Par.* 23. *Sagg. nat. esp.* 227.

RICCIAIA. Luogo, dove si tengono ammassati i ricci, perch' e' rinvengano, e sieno più agevoli a diricciare. *Cr.* 5, 6. 7.

§. Ricciaia, diciamo anche a Quantità di capelli ricciuti, e allo Innanellamento d' essi. *Cant. Carn.* 137.

RIC-

Riccio. La Scorza ſpinoſa della caſtagna. *Lat. echinus*. *Gr.* ἐχῖνος. *Cr.* 5. 6. 7. *Morg.* 27. 234. *Red. Inſ.* 7.

§. I. Riccio, diciamo anche a' Capelli creſpi, e inanellati. *Lat. cincinnus*. *Gr.* πλόκαμος. *Fir. Aſ.* 317. *Can. Carn.* 103.

§. II. Figuratam. *Tac. Dav. Perd. eloq* 416.

§. III. Riccio, ſi dice anche una Sorta di cottura di zucchero. *Ricett. Fior.* 120. *E* 130. *E* 131.

§. IV. Riccio, diciamo altresì lo Spinoſo. *Lat. herinaceus*, *echinus terreſtris*. *Gr.* ἐχῖνος. *Red. Oſs. an.* 22.

§. V. Riccio marino, diciamo quell' Animaletto, che ſi trova ne' fondi del mare, ed è ſimile alla ſcorza ſpinoſa della caſtagna. *Libr. cur. malatt. Red. Inſ.* 154.

Riccio. Add. Ricciuto, Creſpo. *Lat. criſpus*, *cirratus*.

§. I. Oro, e Argento riccio, ſi dice a differenza del liſcio, quel Filo di ſeta, ſu cui ſia avvolta lama d' oro, o d' argento creſpata, o arricciata per uſo di teſſere, ricamare, e ſimili; onde Lavorar di riccio, che è Far lavori col ſopraddetto filo. *Bern. Orl.* 2. 5. 13.

§. II. Velluto riccio, ſi dice il Velluto, cui non ſia ſtato tagliato il pelo.

Ricciolino. Piccola ciocca di capelli arricciata artificioſamente. *Lat. cincinnulus*. *Buon. Fier.* 3. 2. 15. *Cant. Carn.* 182.

Ricciutello. Dim. di Ricciuto. *Lat. criſpulus*. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 67. *Red. eſp. nat.* 22. *E Ditir.* 43.

Ricciuto. Add. Creſpo, e Innanellato; ed è proprio de' capelli. *Lat. criſpus*, *cirratus*. *Ovvid. Piſt. Serd. ſtor.* 1. 12.

§. I. Ricciuto, aſſolutam. ſi dice anche di Chi ha i capelli ricciuti. *Bern. Orl.* 2. 3. 43

§. II. E figuratam. *G. V.* 12. 33. 1.

Ricco. Add. Che ha ricchezza, Abbondante, Copioſo di checcheſſia. *Lat. dives*, *opulentus*, *locuples*. *Gr.* πλούσιος. *Albert. cap.* 37. *E* 38. *Dittam.* 1. 20. *Ovvid. Piſt. Bocc. nov.* 71. 4. *E nov.* 73. 9. *G. V.* 9. 320. 1. *Dant. Par.* 19. *Tac. Dav. ann.* 6. 120. *Sagg. nat. eſp.* 192.

§. I. Per Pompoſo, Di molto pregio, e valuta. *Petr. canz.* 42. 2. *Dant. Inf.* 29. *Teſoret. Br. Nov. ant.* 1. 1. *E* 82. 1. *Bocc. nov.* 17. 5. *Amet.* 74.

§. II. Diciamo in proverb. Prima ricco, e poi borioſo; cioè Prima ſi vuol penſare ad accumular le ricchezze, e poſcia a ſpenderle.

Riccone. Accreſcit. di Ricco. *Fir. Aſ.* 278. *Tac. Dav. ann.* 14. 199.

Riccore. V. A. Ricchezza. *Lat. divitiae*. *Gr.* πλοῦτος. *Rim. ant. Guitt.* 98.

Ricente. V. A. Add. Recente. *Lat. recens*. *Gr.* νεαρός. *Bocc. nov.* 17. 31. *Amm. ant.* 30. 10. 4. *Vegez. Coll. SS. Pad. Liv. dec.* 3.

Ricente. V. A. Avverb. Ricentemente. *Pallad. Apr.* 2.

Ricentemente. V. A. Avverb. Freſcamente, Novellamente, Di freſco. *Lat.* * *recenter*, *recens*. *Gr.* νεωστί, ἀρτίως. *Paol. Oroſ. Ovvid. Rem. Am.*

Ricentissimo. V. A. Superl. di Ricente. *Lat. recentiſſimus*. *Gr.* νεαρώτατος.

§. Per Freſchiſſimo. *Fiamm.* 4. 116.

Ricepere. v. **recepere**.

Ricerca. Il ricercare. *Lat. inquiſitio*. *Gr.* ἐπιζήτησις. *Varch. Ercol.* 85. *Ciriff. Calv.* 2. 69.

Ricercare. Di nuovo cercare; e talora ſemplicemente Cercare. *Lat. perquirere*, *iterum inquirere*. *Gr.* ἀναζητεῖν. *Petr. ſon.* 265. *E* 233 *Com. Par.* 22. *Bocc. intr.* 24. *E nov.* 70. 2.

§. I. Per Rivedere, Andar rivedendo. *Lat. obire*, *luſtrare*. *G. V.* 10. 59. 3.

§. II. Per Inveſtigare. *Lat. inveſtigare*, *inquirere*, *indagare*. *Fir. Aſ.* 294. *Sagg. nat. eſp.* 198.

§. III. Ricercare, per Addomandare, Richiedere. *Lat. petere*. *Gr.* παραιτεῖσθαι. *Fir. lez. donn. Prat.* 330. *Red. Inſ.* 1. *Caſ. lett.* 9.

§. IV. Per Penetrare ſcorrendo, Circondare per ogni parte. *Lat. currere*. *Gr.* διεξέρχεσθαι. *Petr. ſon.* 122. *Salvin. diſc.* 1. 138.

§.

§. V. Per Bisognare, Far d' uopo, Aver bisogno. *Lat. opus esse, necesse habere. Gr. δεῖν. Cr. 8. 1. 3. Ricett. Fior. 82. Gal. Sist. 171.*

RICERCARE. Nome. Termine della musica istrumentale, ed è una Spezie di sonata, o di preludio, che si regola colle corde essenziali d' un tuono, passando, e ripassando per tutte. *Sper.*

RICERCATA. Presso a' musici è L' intonar sotto voce prima di principiare il canto. *Lat. * minuritio. Gr. μινύρισμα. Tass. Ger. 16. 42.*

RICERCATO. Add. da Ricercare. *Lat. inquisitus, perquisitus. Sagg. nat. esp. 204.*

RICERCATORE. Che ricerca. *Lat. perquisitor. Gr. ἐξεταστής. Mor. S. Greg.*

RICERCHIARE. Cerchiar di nuovo. *Lat. iterum viere, circumdare, ambire. Gr. κυκλίζειν. Sold. sat. 4.*

RICERCHIATO. Add. da Ricerchiare; Cerchiato di nuovo. *Lat. resep tus. Gr. πάλιν περιεζωσμένος. Buon. Fier. 2. 3. 7.*

RICERCO. Add. Ricercato. *M. V. 9. 6.*

RICERNERE. Di nuovo cernere.

§. Per Ridistinguere, e Dichiarar meglio. *Lat. melius exponere. Dant. Par. 11.*

RICESSARE. Fermarsi, Non venire più innanzi. *Lat. consistere. Gr. συνίστασθαι. Liv. M.*

RICESELLARE. Cesellare di nuovo. *Benv. Cell. Oref. 43.*

RICESSO. V. A. Recesso, Ritiramento, Ritiro. *Lat. recessus. Gr. ἀναχώρησις. Petr. uom. ill.*

RICETTA. Regola, e Modo da compor le medicine, e da usarle. *Cr. 6. 38. 1. Bern. Orl. 1. 13. 56. Tac. Dav. ann. 14. 187. Ricett. Fior. 24. E 35. Alleg. 93. Burch. 1. 58.*

§. Ricetta provata, e non riuscita; modo proverb. che si dice delle Cose, che non hanno avuto l' esito desiderato. *Lat. res male versa. Lasc. Sibill. 3. 1.*

RICETTACOLO, e RECETTACOLO. Luogo, dove altri può ricoverarsi, e dove si raccoglie checchessia; Ricetto. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον. But. Inf. 4. E Par. 6. 1 Com. Inf. 33. Pallad. Agost. 11. E Ott. 10. Cr. 10. 36. 5. Dant. Par. 19. Esp. Salm. Sagg. nat. esp. 9.*

RICETTAMENTO. Il ricettare. *Lat. receptio. Gr. ἔκδεξις.*

§. Per Ricetto, Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον. Com. Inf. 8.*

RICETTARE. Raccettare, Dar ricetto, Ricoverare, Ricevere. *Lat. receptari, hospitari. Gr. ξενίζειν. G. V. 10. 109. 2. Petr. son. 233. M. V. 1. 23.*

§. I. Ricettare, neutr. pass. per Ricoverarsi, Rifuggirsi. *Lat. confugere, se se recipere. Gr. καταφεύγειν. Liv. M. Stor. Pist. 142.*

§. II. Ricettare, per Ordinar ricette, Compor ricette. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.*

RICETTARIO. Libro, dove sono scritte le ricette. *Lat. liber medicarum praescriptionum. Ricett. Fior. pr. Red. Vip. 1. 74.*

RICETTATO. Add da Ricettare. *Lat. hospitaliter exceptus, hospitio exceptus. Gr. ξενωθείς. M. V. 4. 17 E 6. 30.*

RICETTATORE. Che ricetta. *Lat. receptor. Gr. ὁ ἀναδεχόμενος. Fiamm. 5. 69. Coll. Ab. Isac cap. 20.*

RICETTATRICE. Verbal femm. Che ricetta. *Lat. receptatrix, receptrix. Gr. ἀποδέκτρια. Coll. Ab. Isac cap. 11.*

RICETTO. Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ὑποδοχεῖον, ἀναδοχή. Bocc. nov. 12. 7. E nov. 93. 2. Salust. Iug. R. Petr. son. 240. E canz. 24. 7. Dant. Inf. 16. E rim. 21. Cr. 1. 9. 3. G. V. 11. 2. 18. Bern. Orl. 3. 9. 11.*

§. Ricetto, è anche Nome di stanza particolare nelle case, ed è per lo più Quella, che s' interpone tra la scala, e la sala. *Varch. stor. 9. 261.*

RICEVENTE. Che riceve. *Lat. recipiens, excipiens. Gr. ὑποδεχόμενος. Liv. dec. 3. Stat. Merc. Sen. ben. Varch. 7. 22.*

RICEVERE. Pigliare, e Accettare, o per amore, o per forza quello, che è dato, o presentato. *Lat. accipere. Gr. δέχεσθαι. Bocc. nov. 68. 8. E nov. 77. 8. Dant. Par. 29. Cas. lett. 15.*

§. Per Raccettare, Accogliere. *Lat. ex-*

excipere, *hoſpitari*. *Gr.* ξενίζειν. *Bocc. nov.* 67. 8. *E num* 15. *E nov.* 69. 10. *G. V.* 2. 10. 3. *Dant. Purg.* 28. *Caſ. lett.* 24.

RICEVEVOLE. V. A. Add. Atto a ricevere. *But.*

RICEVIMENTO. Il ricevere. *Lat. receptio*, *ſuſceptio*. *Gr.* ἀνάδεξις. *Teol. Miſt. Coll. SS. Pad. Maeſtruzz.* 1. 11.

RICEVITIVO. Add. Atto a ricevere, Che ha virtù di ricevere. *Com. Purg* 21.

RICEVITORE. Che riceve. *Lat. acceptor*. *Gr.* ληπτήρ. *Dant. Conv.* 65. *Fr. Iac. T.* 6. 43. 5. *Bocc. nov.* 53. 5. *Amm. ant.* 17. 1. 1. *Libr. Aſtrol.*

§. Per Chi ha carico di ricevere; ed è titolo di dignità. *G. V. Car. lett.* 1. 85.

RICEVITRICE. Verbal. femm. Che riceve. *Lat. acceptrix*. *Bocc. nov.* 32. 5. *Dant. Conv* 58

RICEUTO. v. RICEVUTO.

RICEVUTA. Confeſſione, che ſi fa per via di ſcrittura d' aver ricevuto, Quitanza. *Lat.* * *apocha*.

§. Per Ricevimento. *Lat. exceptio*, *ſuſceptio*. *Gr.* ἀνάδεξις. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 291. *But. Purg.* 7. 1. *E* 26. 1.

RICEVUTO, e RICEUTO. Add. da Ricevere. *Lat. acceptus*, *receptus*. *Gr.* ἀναληφθείς. *Dittam.* 1. 22. *E* 1. 26. *E* 1. 28. *Bocc. nov.* 13. 24. *G. V.* 9. 317 3. *M. V.* 11. 30. *Sagg. nat. esp.* 145. *Vit. S. M. Madd.* 119.

RICEZIONE. Ricevimento. *Lat. receptio*. *Gr.* ἔκδεξις. *Fior. S. Franc.* 156.

RICHEDERE. V. A. v. RICHIEDERE.

RICHESTO. V. A. v. RICHIESTO.

RICHESTA. V. A. Richieſta. *Lat. poſtulatio*, *petitio*. *Gr.* αἴτησις, δέησις. *Bocc. nov.* 57. 7. *E nov.* 80. 20. *Coll. SS. Pad. Fr. Iac. Ceſſ. G. V.* 4. 15. 3.

RICHIAMANTE. Che richiama. *Lat. revocans*. *Gr.* ἀνακαλῶν. *Libr. Dicer.*

RICHIAMARE. Chiamar di nuovo; e talora Chiamare ſemplicemente, Rivocare. *Lat. revocare* *Gr.* ἀνακαλεῖν. *Bocc. nov.* 28. 27. *E nov.* 46. 14. *Petr. canz.* 39. 6. *E ſon.* 6.

§. I. In ſignific. neutr. paſſ. vale Querelarſi, Dolerſi, e Rammaricarſi di torto ricevuto. *Lat. poſtulare iniuriarum*. *Gr.* δίκην εὐθύνειν. *Bocc. nov.* 9. 2. *G. V.* 6. 91. 2. *Fr. Iac. T.* 6. 7. 15.

§. II. Per Dar querela, Chiamare altrui in giudicio *Lat. in iudicium vocare*. *Gr.* ἐγκαλεῖν. *Nov ant.* 53. 1. *Bocc. nov.* 75. 6. *Sen. ben. Varch.* 3. 7. *E* 3. 13.

RICHIAMATO. Add. da Richiamare. *Lat. revocatus*. *Gr.* ἀνακληθείς. *M. V.* 1. 32.

RICHIAMATORE. Che richiama. *Lat. revocator*. *Eſp. Vang.*

RICHIAMATRICE. Verbal. femm. Che richiama. *Lat. revocatrix*. *Libr. Pred.*

RICHIAMO. Il richiamare. *Lat. revocatio*. *Gr.* ἀνάκλησις. *Dant. Purg.* 14.

§. I. Per metaf. ſi dice di Qualunque allettamento, al quale ſi gettino per natura gli uccelli. *Dant. Inf.* 3.

§. II. Per Lamentanza, Rammarichío, Doglienza. *Lat. querela*, *querimonia*. *Gr.* μέμψις. *Liv. M. M. V.* 1. 71. *Scal. S. Ag. Dicer. div. Franc. Sacch. rim* 6

§. III. Per lo Richiamare in giudicio. *Lat. poſtulatio*. *Gr.* ἔγκλησις. *G. V.* 11. 91. 5. *Nov. ant.* 9. 2.

RICHIEDERE, e preſso gli antichi anche RICHEDERE. Chiedere di nuovo. *Lat. repetere*. *Gr.* ἐπαιτεῖν. *Mor. S. Greg.* 4. 34.

§. I. Per Domandare, o Chieder pregando. *Lat. poſtulare*, *petere*, *obſecrare*. *G. V.* 4. 18. 6. *E* 6. 6. 2. *Dant. Purg* 1.

§. II. Per Deſiderare, Cercare. *Lat. expetere*, *conquirere*. *Gr.* ἐπιθυμεῖν. *G V.* 12. 96. 1. *Dant. Par.* 29. *Vit. SS. Pad.* 2. 106.

§. III. Richiedere di battaglia, vale Sfidare. *Lat. provocare*, *laceſſere*. *G. V.* 9. 305. 9.

§ IV. Richiedere, aſsolutam. poſto, e Richieder d' amore, vagliono Ricercare altrui, che condeſcenda alle ſue voglie diſoneſte. *Bocc. nov.* 67. 13. *E nov.* 68. 1. *E nov.* 74. 5. *Lab.* 224. *Nov. ant.* 44. *tit.*

§.

§. V. Richiedere, per Citare, Chiamare in giudicio. *Lat. in ius vocare. Gr. ἐγκαλεῖν. Bocc. nov. 72. 6. G. V. 7. 79. 3.*

§. VI. Per Chiamare semplicemente. *Lat. vocare, convocare. Gr. καλεῖν, συγκαλεῖν. G. V. 10. 130. 2. Vit. SS. Pad. 2. 304.*

§. VII. Richiedere, per Domandare, e Chiedere, che sia renduta alcuna cosa. *Lat. repetere, poscere. Gr. ἀπαιτεῖν. Bocc. nov. 72. 14. Vit. SS. Pad. 2. 131. E 159. E 249. Cavalc. Frutt. ling.*

§. VIII. Richiedere, per Ricercare, Aver bisogno, Esser convenevole. *Lat. postulare, exigere. Gr. ζητεῖν, ἀπαιτεῖν. Bocc. nov. 15. 18. E nov. 57. 1. E nov. 74. 5. Pass. pr. Petr. son. 303. Sagg. nat. esp. 84. E 242. Cas. lett. 24.*

§. IX. Richiedere, termine d' agricoltura, in signific. di Penetrare adentro lavorando. *Pallad.*

RICHIEDIMENTO. Richiesta. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. Gr. S. Gir. 68.*

RICHIEDITORE. Che richiede. *Lat. petitor, postulator. Gr. αἰτητής. Bemb. Asol. 2. 85.*

RICHIERERE. V. A. Ricercare. *Lat. anquirere, requirere. Gr. ἀναζητεῖν. Albert. 2. 9. E 2. 10. E 2. 34.*

RICHIESTA. Il richiedere, Richiedimento, Domanda. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. G. V. 2. 8. 2. E cap. 10. 1.*

§. I. Per Citazione, o Chiamata in giudicio. *Lat. dica. Strum. Pacial. Cron Morell.*

§. II. E figuratam. *Mor. S. Greg. Morg. 18. 103.*

§. III. Aver richiesta, si dice delle Cose, che sono in credito, o sono desiderate, o ricercate con avidità.

RICHIESTO, o RICHESTO. Add. da Richiedere. *Lat. rogatus. Gr. αἰτηθείς. Dep. Decam. 57. Serm. S. Ag. 14.*

§. Per Chiamato, o Convocato a consiglio. *M. V. 1. 67. E 8. 77.*

RICHINARE. Chinare, Umiliarsi con segno di riverenza. *Lat. declinare. Gr. ἐκκλίνειν. But.*

RICHIUDERE. Chiudere quel, che poco prima s' era aperto. *Lat. claudere. Gr. κλείειν. Bocc. nov. 4. 7. D. Gio: Cell. lett. 24. Cronichett. d' Amar. 52.*

§. I. Per Chiuder semplicemente. *Lat. concludere. Gr. συγκλείειν. Pallad. Magg. 17. Petr. son. 45.*

§. II. Per similit. *Serm. S. Ag. 10.*

§. III. Richiudere, parlandosi di piaghe, o simili, vale Saldare. *Lat. obducere. Gr. περιπλάττειν. Dant. Purg. 15. E Par. 32.*

RICHIUDIMENTO. Il richiudere. *Lat. inclusio. Gr. ἔγκλεισις. Maestruzz. 1. 30.*

RICHIUSURA. Chiusura, Richiudimento, Piccol luogo da richiudersi. *Lat. septum, clusura. Gr. ἕρκος. Zibald. Andr. 12.*

RICHIUSO. Add. da Richiudere. *Lat. clausus, conclusus. Gr. κεκλεισμένος. Bocc. nov. 60. 16.*

RICIDERE. Tagliare, Risecare, Fendere, Troncare. *Lat. recidere, scindere. Gr. ἀποτέμνειν, ἀποκόπτειν. Bocc. nov. 41. 31. Sen. Pist. Dant. Purg. 5. Fr. Giord. Pred. D.*

§. I. Per similit. *Cron. Morell. 263. Fr. Giord. Pred. D. M. V. 9. 31. Boez. Varch. 4 pros. 4.*

§. II. Ricidere, parlandosi di strade, o simili, vale Abbreviare, Attraversare passando. *M. V. 8. 73. Dant. Inf. 7. E 18. But. ivi.*

§. III. Ricidere, neutr. pass. lo diciamo anche del Rompersi, che fanno i drappi, o simili in sulle pieghe.

RICIDIMENTO. Il ricidere. *Lat. recisio. Gr. ἀποκοπή. Coll. SS. Pad.*

RICIDITURA. Il ricidere, Tagliatura in traverso. *Lat. divisura, incisura. Gr. διακοπή, τομή. Pallad. Ott. 12.*

§. Per similit. Piegatura. *Cron. Morell. 334.*

RICIDIVO. V. RECIDIVO.

RICIGNERE. Cignere intorno. *Lat. circumcingere. Gr. περιζωννύειν. Dant. Purg. 1. Benv Cell Oref. 135.*

RICIMENTARE. Di nuovo cimentare. E si usa in signific. neutr. pass. *Lat. rursus aggredi, periculum facere. Tac. Dav. ann. 3. 61.*

RICINO. Pianta nota. *Lat. ricinus. Gr. κρότων. Red. Vip. 1. 15.*

RICINTO. Sust. Giro, Contenuto. *Lat. ambitus. Gr.* περίβολος. *Gal. Sagg.* 289.

RICINTO. Add. da Ricignere. *Lat. circumcinctus. Gr.* περιβεβλημένος. *Borgh. Rip.* 21.

RICIONCARE. Di nuovo cioncare. *Lat. largius bibere. Gr.* ἐπιπίνειν. *Franc. Sacch. nov.* 31.

RICIPIENTE. Recipiente. *Lat. recipiens.*

§. Per Comodo, Benestante, Orrevole, Di laudabili maniere. *Fir. nov.* 2. 199.

RICIRCOLARE, e RICIRCULARE. Girare intorno. *Lat. circumlustrare. Gr.* πάλιν περιπολεῖν. *Dant. Par.* 31. *Salvin. disc.* 1. 137.

RICISA. Mozzamento, Troncamento, Tagliamento. *Lat. incisura. Gr.* διακοπή, τομή.

§. I. Per metaf. *Val. Mass.*

§. II. Per Tragetto. *Dittam.* 3. 5.

§. III. A ricisa, e Alla ricisa, posti avverbialm. e usati più comunemente co' verbi Andare, Venire, o simili, vagliono Per la via più corta, attraverso alle strade. *Morg.* 22. 36. *Malm.* 7. 66.

§. IV. Per similit. *Burch.* 2. 30.

§. V. Cantare a ricisa, modo basso, vale Senza intermissione, Senza rifinare, Andantemente. *Lor. Med. Nenc.* 11.

RICISAMENTE. Avverb. da Ricidere; Di netto. *Lat. ilicò, illico, repente. Gr.* ἐξαίφνης. *Ciriff. Calv.* 2. 46.

§. I. Talora vale A ricisa. *Lat. praerupte. Ciriff. Calv.* 4. 125.

§. II. Per Precisamente, Strettamente. *Franc. Sacch. Op. div.* 120.

RICISO. Add. da Ricidere; Tagliato. *Lat. recisus. Gr.* ἀποκοπείς. *Cr.* 1. 11. 5.

§. I. Per metaf. *Coll. SS. Pad.*

§. II. Per Ispedito, Pronto. *Lat. celer, promptus. Gr.* ταχύς, πρόχειρος. *Nov. ant.* 101. 29.

§. III. Per Rotto, Consumato, nel signific. del §. ult. di Ricidere. *Malm.* 12. 35.

RICOGLIERE, e RICORRE. Raccogliere. *Lat. colligere. Gr.* συλλέγειν. *Bocc. nov.* 39. 11. *E nov.* 68. 20. *E nov.* 73. 11. *E num.* 14. *E nov.* 76. 16. *Dant. Inf.* 3. *Petr. son.* 287. *Fir. disc. an.* 51.

§. I. Ricogliere, parlandosi di partiti, e simili, vale lo stesso, che Raccogliere, nel signific. del §. XIV. *G. V.* 10. 112. 3.

§. II. Per Riscuotere, Ricevere il pagamento. *Lat. pecuniam cogere. Gr.* ἀπαιτεῖν, ἀναπράττεσθαι. *Cron. Morell.* 338. *Stor. Rinald. Montalb.*

§. III. Ricogliere, assolutam. per Raunare, e Mettere insieme i frutti della terra, o altro. *Lat. colligere. Gr.* συλλέγειν. *Tes. Br.* 3. 9. *Bocc. nov.* 20. 16. *Cr.* 9. 68. 4. *Vit. SS. Pad.* 2. 235.

§. IV. Ricogliere, per Riscattare, Riscuotere, Ricuperare; e si dice per lo più di cose impegnate. *Lat. recuperare, luere. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Bocc. nov.* 72. 10 *E nov.* 84. 8. *G. V.* 7. 142. 1. *Stor. Pist.* 189.

§. V. Ricogliere, neutr. pass. vale Ricoverarsi, Rifuggirsi, Ritirarsi, Ridursi, Riunirsi. *Lat. confugere, se se recipere. Gr.* καταφεύγειν. *G. V.* 1. 21. 1. *E* 9. 319. 2. *M. V.* 7. 94. *Cronichett. d' Amar.* 92. *Cavalc. Frutt. ling. Stor. Pist.* 65.

§. VI. Ricogliere, per Comprendere, Intendere, Notare, Osservare, Cavar costrutto. *Lat. notare, observare. Gr.* διανοεῖν. *Dant. Par.* 4. *E Conv.* 80. *Bocc. nov.* 9. 2. *E nov.* 91. 5. *G. V.* 12. 43. 4.

§. VII. Ricogliere il fiato, vale Rifiatare, Respirare. *Lat. anhelitum resumere, respirare. Gr.* ἀναπνεῖν. *Vit. Crist. D.*

§. VIII. Ricogliersi, per Liberarsi; e come in modo basso anche diciamo Sgabellarsi da alcuna cosa. *Lat. se liberare. Gr.* ἑαυτὸν λύειν. *Nov. ant.* 6. 10.

RICOGLIMENTO. Raccoglimento, Il ricogliere. *Lat. collectio. Gr.* συλλογή. *Pecor. g.* 17. *nov.* 1. *S. Grisost.*

RICOGLITORE. Raccoglitore, Che ricoglie. *Com. Inf.* 12. *Bu. Inf.* 4.

RICOGLITRICE. Verbal. femm. di Ricoglitore.

§. Ricoglitrice, si dice a quella Donna, che assiste al parto, Levatrice. *Lat. obstetrix. Gr.* μαιεύτρια. *Tratt. segr. cos. donn.*

Ricognizione. Il riconoscere; e si trova anche usato per Ricompensa, Tributo. *Esp. Salm. Buon. Fier.* 5. 3. 1. *Car. lett.* 1. 78.

Ricognoscere. Riconoscere. *Lat. agnoscere, recognoscere. Serm. S. Ag.* 2.

Ricognoscimento. Ricognizione. §. Per Ravvedimento, e Confessione d'avere errato. *S. Grisost. But. Inf.* 21. 2.

Ricolare. Colare di nuovo. *Lat. iterum colare. Ricett. Fior.* 151.

Ricollegare. Neutr. pass. Di nuovo collegarsi. *Lat. fœdus iterum inire. Gr.* αὖθις σπενδοποιεῖσθαι. *Segn. flor.* 1. 14.

Ricollicare. V. A. Ricoricare. *Franc. Sacch. nov* 64.

Ricolmare. Colmare di nuovo; e talora semplicemente Colmare. *Lat. cumulare, implere. Gr.* σωρεύειν, πλήθειν. *Sagg. nat. esp* 214.

Ricolorire. Di nuovo colorire. *Lat. colorem rursus inducere. Gr.* πάλιν χρωννύειν. *S Ag. C D.*

Ricolta. Il ricogliere, e la Cosa raccolta, e intendesi comunemente delle Rendite delle terre. *Lat. messis. Gr.* θερισμός. *Lab.* 237. *G. V.* 10. 100. 2. *Dant. Par.* 21. *Pass.* 15. *Serm. S. Ag.* 7.

§. I. In proverb. E' caduta la grandine in sul far la ricolta; e vale Il negozio si è guastato in sul buono della conchiusione. *Ambr. Cof.* 4. 11.

§. II. Ricolta, per Ritirata. *Lat. retractus, receptus. Stor. Pist.* 183. *M. V.* 5. 78.

Ricolto. Sust. Ricolta. *Lat. messis. Gr.* θερισμός. *Tratt. gov. fam.* 53. *Petr. uom. ill.*

Ricolto. Add. da Ricogliere. *Amm. ant.* 16. 1. 2. *G. V.* 10. 221. 2. *Stor. Pist.* 66. *Vit. SS. Pad.* 2. 67.

Ricombattere. Di nuovo combattere. *Lat. iterum pugnare. Gr.* πάλιν μάχεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. *Car. lett.* 2. 237.

§. Per Repugnare, Contrastare, Opporsi. *Lat. repugnare, refragari. Esp. Vang.*

Ricominciamento. Il ricominciare. *Lat. exordium, inchoatio. Libr. Pred.*

Ricominciare. Di nuovo cominciare. *Lat. redintegrare, iterum inchoare. Gr.* ἀναστῆσαι, πάλιν ἄρχεσθαι. *Bocc. vit. Dant.* 259. *E nov.* 73. 21. *G. V.* 5. 33. 1. *Dant. Purg.* 1. *E Par.* 30.

Ricominciato. Add. da Ricominciare. *Lat. rursus incep us. Gr.* πάλιν ἀρχόμενος. *G. V.* 10. 224. 3. *M. V.* 9. 107.

Ricominciatura. Ricominciamento. *Lat. renovatio. Gr.* ἀνανέωσις. *Libr. Pred.*

Ricommettere. Di nuovo commettere. *Mor. S. Greg.* 9. 41. *Salv. dial. amic.* 4.

Ricompensa. Ricompensazione. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr.* ἀμοιβή, ἀντάλλαξις. *Tass. Amint.* 1. 2. *Bern. Orl.* 1. 5. 1.

Ricompensamento. Ricompensazione. *Lat. compensatio.*

Ricompensare. Dare, o Rendere il contraccambio. *Lat. compensare, retribuere. Gr.* ἀντικαταλλάττεσθαι, ἀντιτίειν. *Cavalc. Frutt. ling. E Discipl. spir. Pass.* 91. *Alam. Gir.* 16. 26.

Ricompensato. Add. da Ricompensare. *Lat. remuneratione donatus. Gr.* ἀντευεργετημένος. *Fr. Giord. Pred. R. Car. lett.* 2. 226.

Ricompensazione. Il ricompensare, Contraccambio. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr.* ἀμοιβή, ἀντάλλαξις. *Sen. Declam. Vit. Plut. Mor. S. Greg.*

Ricompenso. Ricompensa. *Lat. remuneratio. Gr.* ἀντάλλαξις. *Segr. Fior. flor.* 2. 40. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 4.

Ricompera, e ricompra. Il ricomprare. *Lat. redemptio. Gr.* λύτρωσις. *Cron. Morell.* 366.

§. Per Redenzione, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr.* λύτρωσις. *Bocc. nov.* 99. 25. *Franc. Sacch. Op. div.* 141.

Ricomperagione, e ricompragione. Ricompera, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr.* λύτρωσις. *Lib. M. Guid. G.*

Ricomperamento, e ricompramento. Ricompra, in tutti i suoi significati. *Lat redemptio. Gr.* λύτρωσις. *Vit. Crist. Coll. Ab. Isac. Fr. Giord. Pred. S.* 15. *But. Par.* 7. 1.

Ricomperare, e ricomprare. Di nuovo comperare. E si usa non che nell' att. ma anche nel neutr. pass.

paff. *Lat. redimere . Gr. λυτρῶσθαι . Bocc. nov.* 13. 7.

§. I. Per metaf. *Guid. G.*

§. II. Per Riscattare, Liberare, Ricuperare. *Lat. redimere, recuperare. Gr. ἐξωνεῖσθαι, ἀπολυτροῦν. G. V.* 4. 3. 6. *E* 6. 37. 3. *E* 9. 264. 2. *E* 11. 133. 10. *Bocc. vit. Dant.* 240. *E nov.* 76. *tit. Fr. Iac. T.* 4. 40. 11. *Com. Par.* 1.

§. III. Per similit. *Cron. Morell.* 260.

RICOMPERATO, e RICOMPRATO. Add. da' lor verbi. *Lat. redemptus. Gr. λυτρωθείς. Fr. Iac. T.* 4. 40. 12. *S. Grisost.*

RICOMPERATORE, e RICOMPRATORE. Che ricompera. *Lat. redemptor. Gr. λυτρωτής. Maestruzz.* 2. 32. 1.

§. Per Riscattatore, Ricuperatore. *Lat. redemptor. Gr. λυτρωτής. Declam. Quintil. C. M. V.* 10. 101. *Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.*

RICOMPERAZIONE, e RICOMPRAZIONE. Ricompera in tutti i suoi significati. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Com. Purg.* 10. *Franc. Sacch. Op. div.* 125. *E* 138.

RICOMPEREVOLE. Add. Da potersi ricomperare. *Lat. reparabilis. Gr. ἀνακτησιμος. Amet.* 50.

RICOMPIERE. Di nuovo compiere.

§. Per Ristorare, Ricompensare, Supplire. *Lat. compensare. Gr. ἀμείβεσθαι. Dant. Purg.* 18. *Cr.* 1. 7. 2.

RICOMPIMENTO. Il ricompiere. *Lat. complementum. Gr. συμπλήρωμα. Cr.* 2. 5. 1. *Albert. cap.* 6.

RICOMPORRE. Comporre di nuovo. *Tass. Ger.* 18. 44. *Segner. crist. instr.* 3. 9. 10.

RICOMPRA. v. RICOMPERA.

RICOMPRAGIONE. v. RICOMPERAGIONE.

RICOMPRARE. v. RICOMPERARE.

RICOMPRATO. v. RICOMPERATO.

RICOMPRATORE. v. RICOMPERATORE.

RICOMPRAZIONE. v. RICOMPERAZIONE.

RICOMUNICA. Il ricomunicare, L'assoluzione della scomunica. *Franc. Sacch. nov.* 33.

RICOMUNICARE. Assolvere dalla scomunica, Ribenedire. *Lat. communioni restituere. Gr. εἰς κοινωνίαν ἀποκαθιστάναι. Franc. Sacch. nov.* 33. *G. V.* 9. 183. 1. *E* 10. 185. 1. *Vit. SS. Pad.* 2. 223.

RICOMUNICAZIONE. Il ricomunicare. *But. Purg.* 20. 2.

RICONCEDERE. Concedere di nuovo. *Lat. iterum concedere. Gr. πάλιν συγχωρεῖν. Guicc. stor.* 7. 324.

RICONCENTRARE. Ridurre nel centro.

§. In signific. neutr. pass. vale Ridursi nel centro, e figuratam. Rientrare in se stesso. *Salvin. disc.* 1. 82.

RICONCEPIRE. Concepire di nuovo. *Lat. iterum concipere.*

§. Per similit. *Segner. Mann. Giugn.* 7. 5.

RICONCIARE. Racconciare. *Lat. resarcire, instaurare.*

§. I. Riconciarsi il tempo, vale Rasserenarsi, Restar di piovere. *Zibald. Andr.* 60.

§. II. Riconciare, vale anche Rifare una vivanda con aggiunta di nuovi condimenti.

§. III. Riconciare, per Metter d'accordo, Pacificare. *Lat. reconciliare, controversias componere. Gr. καταλλάττειν. G. V.* 8. 69. 5. *Luig. Pulc. Bec.* 23.

RICONCILIAGIONE. Riconciliazione. *Lat. reconciliatio. Gr. καταλλαξις. Bemb. Asol.* 1. 61.

RICONCILIAMENTO. Il riconciliare. *Lat. reconciliatio. G. V.* 7. 44. 1. *E num.* 2. *Med. Arb. cr.*

RICONCILIARE. Metter d'accordo, Far ritornare amico, Metter pace. *Lat. reconciliare, in gratiam restituere. Gr. καταλλάττειν. G. V.* 8. 80. 8. *E* 10. 21. 3. *E cap.* 146. 1. *Sen. Declam. Vit. SS. Pad.* 2. 53.

§. I. Riconciliare, in signific. neutr. pass. vale Rappacificarsi, Tornare amico. *Lat. reconciliari, in gratiam restitui. Bocc. nov.* 27. 39. *Cavalc. Med. cuor. Varch. stor.* 12. 441.

§. II. Riconciliare, o Riconciliarsi, diciamo anche l'Amministrare, o il Prendere il sagramento della Confessione,

ne, ma propriamente si dice della Confessione de' peccati leggieri.

RICONCILIATO. Add. da Riconciliare. *Lat. in gratiam restitutus*. *Gr.* καταλλαγμένος. *Bocc. vit. Dant.* 236. *Ciriff. Calv.* 4 128.

RICONCILIAZIONE. Il riconciliare, Pace, Amicizia rifatta. *Lat. reconciliatio*. *Gr.* διαλλαγή. *M. V.* 3. 2. *Mor. S. Greg. Com. Purg.* 9.

RICONCIMARE. Concimar di nuovo. *Lat. denuo stercorare*. *Gr.* πάλιν κοπρίζειν. *Dav. Colt.* 195.

RICONCIO. Add. Acconcio. *Lor. Med. canz.* 118. 1. *Burch.* 2. 48. *Canz. Carn.* 75.

RICONDANNARE. Condannar di nuovo. *Lat. iterum condemnare*. *Gr.* πάλιν καταγινώσκειν. *Cas. rim.* 23

RICONDENSARE. Condensar di nuovo; e anche Condensare assolutam. *Lat. iterum densare, constipare*. *Gr.* πάλιν καταπυκνοῦν. *Gell. lett.* 1. *lez.* 4. 116.

RICONDIRE. Condir di nuovo. *Lat. iterum condire*.

§. Figuratam. per Fornire, Provvedere. *Franc. Sacch. rim.* 11.

RICONDITO coll'accento in sulla seconda. Add. Recondito, Nascosto. *Lat. occultus*. *Gr.* κρύφιος. *Tac. Dav. stor.* 5. 364.

RICONDOTTA. Nuova condotta, Il ricondurre. *Lat. nova deductio*. *Gr.* ἀναγωγή. *Borgh. Col. Rom.* 379. *Guicc. stor.* 6 300.

RICONDOTTO. Add. da Ricondurre. *Lat. reductus*. *Gr.* ἀναχθείς. *Cron. Morell.* 298. *F. V.* 11. 81.

RICONDURRE. Di nuovo condurre, Rimenare, o Riportare checchessia a quel luogo, ove prima sia stato, e dove debba rimanere. *Lat. reducere*. *Gr.* ἀνάγειν.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 242. *Bocc. nov.* 89. 3.

§. II. Ricondurre, per Ridurre. *Lat. redigere*. *Petr. cap.* 11.

§. III. Per Fermare, o Fermar di nuovo al soldo. *Lat. iterum conscribere in stipendia*. *Cron. Morell.* 314.

§. IV. Ricondurre un podere, e simili, vale Prenderlo nuovamente in affitto. *Lat. praedium reconducere*.

RICONFERMA. V. Riconfermazione. *Lat. confirmatio*. *Gr.* βεβαίωσις. *Fr. Giord. Pred. R.*

RICONFERMARE. Confermar di nuovo; e talora semplicemente Confermare. *Lat. confirmare*. *Gr.* βεβαιοῦν. *Bocc. g.* 1. *f.* 3. *G. V.* 10 2. 1. *Pecor. g.* 19. *nov.* 1.

RICONFERMATO. Add. da Riconfermare. *Lat. iterum confirmatus*. *Gr.* πάλιν βεβαιωθείς. *Gal. Sist.* 11.

RICONFERMAZIONE. Il riconfermare. *Lat. confirmatio*. *Gr.* βεβαίωσις. *Bocc. nov.* 78. 11.

RICONFESSARE. Di nuovo confessare. *Lat. iterum confiteri*. *Gr.* πάλιν ὁμολογεῖν. *Maestruzz.* 1. 34. *Pass.* 168. *Morg.* 27. 125.

RICONFICCARE. Conficcar di nuovo. *Lat. refigere*. *Gr.* πάλιν πηγνύναι. *Varch. Ercol.* 59. *Libr. Son.* 85.

RICONFORMARE. Di nuovo conformare, e si usa in signific att. e neutr. pass. *S. Grisost. Dant. Conv.* 152.

RICONFORTARE. Di nuovo confortare, Ricreare, Ristorare; e talora anche semplicemente Confortare; e si usa nell' att. signific. e nel neutr. pass. *Lat. animum alicui relevare*. *Gr.* πάλιν διαναπαύειν. *Bocc. nov.* 38. 16. E *g.* 6 *f.* 15. *G. V.* 10. 173. 7. *Petr. son.* 246. E *cap* 7 *Vit S. M. Madd.* 9.

§. Figuratam. *Dant. Par.* 16.

RICONFORTATO. Add. da Riconfortare. *Lat. animo relevatus*. *Gr.* διαναπεπαυμένος. *Bocc. nov.* 69. 22. *Buon. Fier.* 3 5. 2. E 5. 1. 5.

RICONGIUGNERE. Di nuovo congiugnere; o talora semplicemente Congiugnere. *Lat. iterum coniungere*. *Gr.* πάλιν συζεύγειν. *Lab.* 176. *Bocc. vit. Dant.* 258. *Gal. Sist.* 187.

RICONGIUGNIMENTO. Il ricongiugnere. *Lat. nova coniunctio*. *Gr.* ἀνασυναφθεῖσα συζυγία. *Red Ins.* 103.

RICONGIUNTO. Add da Ricongiugnere. *Lat. iterum coniunctus*. *Petr. cap.* 13.

RICONGIUNZIONE. Ricongiugnimento. *Lat. nova coniunctio*. *Bocc. vit. Dant.* 256.

RICONIARE. Di nuovo coniare. *Lat. iterum cudere, percutere*. *Gr.* πάλιν κόπτειν. *Franc. Sacch. Op. div.* 97.

Riconoscente. Che riconosce, Grato. *Lat. gratus*. *Gr. εὐγνώμων*. *Fr. Giord. Pred.*

Riconoscenza. Il riconoscere. *Lat. recognitio, agnitio*. *Gr. ἀναγνώρισις*. *Tes. Br.* 8. 45 *Dant. Purg.* 31. *Amm. ant.* g. 225. *Vit. S. Gio. Bat.* *Filoc.* 4. 121. *Vit. S. M. Madd.* 18.

Riconoscere. Rivocare alla memoria il già conosciuto, Raffigurare. *Lat. agnoscere, recognoscere*. *Gr. ἀναγνωρίζειν*. *Bocc. nov.* 46. 13. *E nov.* 65. 11. *Petr. son.* 260.

§. I. Riconoscere una cosa da alcuno, o per alcuno, vale Reputare, o Confessare d' averla, o ch' ella venga da lui, o mediante lui. *Lat. aliquid alicui acceptum referre*. *Gr. τὴν χάριν τινὶ ἀνάπτειν*. *Dant. Par.* 31 *G. V.* 11. 6. 7. *E cap.* 30 5 *Fior. Virt. A. M.* *Vit. SS. Pad.* 2. 116.

§. II. Riconoscere, per Conoscere. *Sagg. nat. esp* 167 *Cas lett.* 19.

§. III. Riconoscere, in signific. neutr. pass. per Ravvedersi degli errori, Pentirsi. *Lat. resipiscere*. *Gr. ἀναφρονεῖν*. *G. V.* 4. 2. 3. *Mil. M. Pol.* *Nov. ant.* 33. 3. *Vit. SS. Pad.* 2. 244.

§. IV. Riconoscere un errore, un peccato, o simili, vale Confessarlo. *Lat. fateri*. *G. V.* 8. 92. 5. *Vit. SS. Pad.* 2. 93.

§. V. Riconoscere un paese, una fortezza, una batteria, o simili, vale Andare a vedere in che stato, e termine si ritruovino. *Lat. explorare*. *Guicc. stor.* *Bern. Orl.* 2. 2. 45.

§. VI. Riconoscere alcuno, vale Mostrarsi grato della fatica, o dell' opera sua con qualche premio, Contraccambiarlo, Rimunerarlo. *Lat. remunerari*. *Gr. ἀμείβεσθαι*. *Vit. S. M. Madd.* 186. *Tac. Dav. ann.* 15. 222. *Varch. Ercol.* 273.

§. VII. Riconoscere alcuno per signore, o simili, vale Accettarlo, Sottoporglisi. *Guid. G.*

Riconoscimento. Il riconoscere. *Lat. agnitio*. *Gr. ἀνάγνωσις*.

§. I. Per Pentimento. *Lat. pœnitentia, resipiscentia*. *Gr. μετάγνωσις*. *Bocc. vit. Dant.* 220. *But. Inf.* 1.

§. II. Per Contraccambio, Premio, Ricompensa. *Lat. remuneratio, munus*. *Gr. ἀντίδωρον*. *Bocc. nov.* 90. 5. *Sen. ben. Varch.* 4. 37.

Riconoscitore. Che riconosce. *Lat. cognitor*. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.

Riconosciuto. Add. da Riconoscere. *Lat. recognitus*. *Gr. ἀναγνωρισθείς*. *M. V.* 8. 89. *Guar. past. fid. prol.* *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

Riconquistare. Di nuovo conquistare, Ricuperare. *Lat. recuperare*. *Introd. Virt.* *Fior. Ital.* *Guitt. lett.* 19. *Cronichett. d' Amar.* 61.

Riconsegnare. Racconsegnare. *Lat. rursus tradere, restituere, reddere*.

Riconsiderare. Di nuovo considerare. *Lat. iterum perpendere*. *Gr. πάλιν ἐξετάζειν*. *Borgh. Arm.* 64. *Varch. Ercol.* 14.

Riconsiderato. Add. da Riconsiderare. *Lat. iterum perpensus*. *Gr. πάλιν ἐξετασθείς*.

Riconsigliare. In att. signific. vale Consigliar di nuovo. *Lat. rursus consilium dare*. *Gr. πάλιν βουλεύειν*. *Tass. Am.* 1. 1.

§. Riconsigliàre, neutr pass. vale Prender nuovo consiglio, Pigliar partito. *Lat. constituere, consilium capere*. *Gr. πάλιν βουλεύεσθαι*. *Petr. son.* 269. *Nov ant.* 33 3.

Riconsigliato. Add. da Riconsigliare. *Pecor. g.* 23 *nov.* 2.

Riconsolamento. Il riconsolare. *Lat. consolatio*. *Gr. παρηγορία*. *Paol. Oros.*

Riconsolare. Di nuovo consolare. *Lat. iterum solari* *Gr. πάλιν παρηγορεῖν*. *Bocc. vit. Dant.* 17. *Buon Fier.* 5. 5. 6.

Riconsolato. Add. da Riconsolare. *Lat. solatio affectus*. *Gr. παρηγορηθείς*. *Buon. Fier.* 5. 2. 8. *Ar. Len. att.* 4. *sc. ult.*

Riconsolazione. Riconsolamento. *Lat. solamen*. *Gr. παρηγορία*. *Libr. Pred.*

Ricontare. Contare, o Annoverar di nuovo. *Lat. recensere*. *Gr. ἀναριθμεῖν*. *Libr. Son.* 24

§. I. Per Raccontare, Narrare. *Lat. narrare*. *Nov. ant.* 54. 6 *Declam. Quintil. P.* *Liv. M.* *Esp. Pat. Nost.* *Salust. Catell. R.* *Tes. Br* 8. 64 *Petr. son.* 68. *E* 253 *Bern. Orl.* 1. 2. 2.

§. II. Per Raccontare di nuovo. *Lat.*

Lat. iterum narrare. Tes. Br. 8. 64.

RICONTO. Epilogo. *Lat. epilogus. Gr.* ἐπίλογος. *Tes. Br.* 8. 64. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 135.

RICONVENIRE. Convenire colui, che il primo ci convenne. *Sen. ben. Varch.* 6. 5.

RICONVERTIRE. Convertir di nuovo; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. iterum mutare. Red. Inf.* 8.

RICONVERTITO. Add. da Riconvertire. *Lat. conversus. Gr.* κατεστραμμένος. *Dav. Camb.* 102.

RICONVITARE. Rifar conviti. *Lat. vicissim ad convivium vocare. Introd. Virt.*

RICOPERCHIARE. Ricoprire, Rimettere il coperchio. *Lat. contegere, cooperire. Gr.* καλύπτειν. *Bocc. nov.* 99. 50. *Dant. Par.* 14.

RICOPERCHIATO. Add. da Ricoperchiare. *Lat. retectus. Bocc. nov.* 99. 50.

RICOPERTA, e RICOVERTA. Il ricoprire.

§. I. Figuratam. per Occultamento. *Bocc. nov.* 82. 9.

§. II. Per Iscusa, Discolpa. *G. V.* 11. 39. 7. *Borgh. Orig. Fir.* 110.

RICOPERTO, e RICOVERTO. Add. da Ricoprire, e da Ricovrire. *Lat. coopertus, repletus. Gr.* κατακαλυμμένος, ἀναπλησθείς. *Amet.* 13. *Red. Oss. an.* 18. *Sagg. nat. esp.* 170. *Buon. Fier.* 5. 5. 2.

RICOPIARE. Di nuovo copiare; ed anche Copiare semplicemente. *Lat. describere. Gr.* ἀπογράφειν.

§. Per similit. vale Imitare, Prender esempio. *Segn. Crist. instr.* 3. 28. 6.

RICOPIATO. Add. da Ricopiare; Copiato di nuovo.

RICOPRIMENTO, e RICOVRIMENTO. Il ricoprire. *Lat. operimentum. Gr.* ἐπίπασμα. *But. Inf.* 34. 1.

RICOPRIRE, e RICOVRIRE. Di nuovo coprire; ed è anche lo stesso, che 'l primitivo Coprire, Occultare, Nascondere. *Lat. contegere, cooperire. Gr.* καλύπτειν. *Bocc. nov.* 75. 7. *Lab.* 158. *Dant. Purg.* 18. *E* 32. *Petr. canz.* 13. 1. *E* 27. 1. *E* 28. 3. *E* 41. 3.

§. I. Per metaf. vale Scusare. *Lat. excusare. Bocc. nov.* 50. 20. *Pass.* 126. *Arrigh.* 60. *Vit SS. Pad.* 2. 108.

§. II. Ricoprire, vale Addurre una scusa per nascondere un errore commesso. *Varch. Ercol.* 71. *Dant. Inf.* 9.

§. III. Per Assicurare i suoi crediti, o simili. *Cron. Morell.* 268.

RICORCARE, e RICORICARE. Di nuovo corcare. *Dant. Purg.* 8. *But. ivi.*

§. Ricoricare, termine di agricoltura, trattandosi di viti, o d' alberi, è lo stesso, che Propagginare; trattandosi d' erbe, vale Ricoprirle colla terra per diverse cagioni, come per difenderle dal freddo, o imbiancarle, o simili.

RICORDAGIONE. Ricordazione. *Vit. SS. Pad.* 1. 253.

RICORDAMENTO. Ricordo, Ricordazione. *Lat. monumentum, memoria. Gr.* μνῆμα. *Cavalc. Specch. cr. Amm. ant.* 3. 2. 5. *Vit. SS. Pad. Tes. Br.* 6. 48.

RICORDANZA. Ricordo. *Lat. monumentum, memoria. Gr.* μνῆμα. *G. V.* 9. 301. 2. *Bocc. g.* 4. *p.* 9. *Fr. Iac. T.*

§. Per Quello, che si dà, o piglia da altrui, per non dimenticarsi di quel, che s' ha a fare, Pegno. *Lat. monumentum, pignus. Bocc. nov.* 72. 14. *E num.* 15.

RICORDARE. Ridurre a memoria. *Lat. memorare. Bocc. nov.* 77. 27. *Sen. Pist.* 33. *Cas. lett.* 17.

§. I. Ricordare, per Nominare, Far menzione. *Lat. nominare, appellare. Gr.* ὀνομάζειν, προσαγορεύειν. *Bocc. nov.* 74. 10. *E nov.* 79. 46. *Vit. SS. Pad.* 2. 180. *E* 270.

§. II. Ricordare, in signific. neutr. pass. e talora colle particelle sottintese, vale Avere in memoria, Sovvenirsi. *Lat. reminisci. Gr.* ἀναμιμνήσκεσθαι. *Bocc. nov.* 68. 16. *E nov.* 77. 23. *E num.* 27. *E Vis.* 12. *Dant. Purg.* 17. *E* 27. *Petr. canz.* 39. 3. *E son.* 29. *G. V.* 10. 6. 4. *E* 11. 117. 3. *Vit. Plut.*

§. III. Ricordare i morti a tavola; proverb. dinotante il Dire alcuna cosa

cosa suor di proposito, non adattata al tempo, o al luogo. *Cecch. Servig.* 5. 12. *Salv. Granch* 2. 1.

Ricordato. Add da Ricordare. *Lat. memoratus. Gr. μνημονευθείς. Cron. Morell.* 274.

§. In proverb. Cosa ricordata per via va; si dice Quando alcuna cosa succede, o quando taluno sopraggiugne, mentre ch' e' se ne ragiona. *Lat. lupus est in fabula, lupus in sermone. Lasc. Sibill.* 4. 4. *Cecch. Mogl.* 2. 1.

Ricordatore. Che ricorda. *Lat. memor, memorator. Gr. μνήμων. S. Ag. C. D. Zibald. Andr.* 68.

Ricordazione. Il ricordarsi. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Bocc. intr.* 1. *Cavalc. Frutt. ling. S. Grisost.*

Ricordevole. Add. Memorabile, Da ricordarsene. *Lat. memorabilis. Gr. ἀξιόμνηστος. Com Inf.* 24. *Amm. ant.* 9. 8. 21. *Amet.* 77.

Ricordo. Il ricordarsi, Memoria. *Lat. memoria. Gr. μνήμη. G V.* 4. 13. 1. *M. V.* 9. 42. *Vit. SS. Pad.* 2. 170.

§. I. Per Avvertimento, Ammaestramento. *Lat. monitum. Gr. παραίνεσις. Fir. As.* 143.

§. II. Par. ricordo. v. **fare ricordo.**

Ricoricare. v. **ricorcare.**

Ricoronare. Di nuovo incoronare. *Lat. iterum coronare. Gr. πάλιν στεφανοῦν. G. V.* 4. 21. 3. *E* 10. 76. *tit.*

Ricorreggere. Correggere di nuovo; e talora semplicemente Correggere. *Lat. iterum corrigere, emendare. G V.* 12. 22. *tit. Ambr. Bern.* 4. 11. *Alam. Gir.* 14. 85.

Ricorrere. Di nuovo correre; e talora semplicemente Correre. *Lat. recurrere. Gr. ἀνατρέχειν. G. V.* 11. 1. *E* 10. 127. 1. *Dant. Inf.* 34. *E Par.* 26.

§. I. Ricorrere, per Andare a chiedere aiuto, o difesa ad alcuno, o ad alcuna cosa; Rifuggire. *Lat. confugere. Gr. καταφεύγειν. Bocc. nov.* 49. 11. *E nov.* 64. 7. *Lab.* 145. *Dant. Par.* 22. *Petr. son.* 18. *Vit. SS. Pad.* 2. 175. *Sagg. nat. esp.* 146. *Cas. lett.* 7.

§. II. Ricorrere, dagli architetti si dice il Circondare, che fa una cornice, o un altro membro d' architettura tutto, o parte dell' edificio; e per similit. d' altre cose. *Sagg. nat. esp.* 169.

Ricorrimento. Il ricorrere, Ricorso, Nuovo corso. *Lat. recursus. Gr. ἀναδρομή. Stor. Pist.* 213.

Ricorso. Sust. Il ricorrere. *Lat. recursus. Gr. ἀναδρομή. Vit. Plut. Gal. Sist.* 427.

§. I. Ricorso, per Rifugio. *Lat. perfugium. Gr. καταφυγή. Filoc.* 5. 70. *Maestruzz.* 2. 41. *Pass. prol. Franc. Sacch. Op. div.*

§. II. Ricorso, vale anche Rappresentanza, che fa a qualche tribunale, per ottener giustizia, chi non ispera d' ottenerla, o non l' ha ottenuta da altro giudice.

§. III. Ricorso, si usa comunemente in Firenze per Sorta di giudizio, che si fa al magistrato della Mercatanzia, eletti i giudici mercatanti. *Salv. Granch* 3. 9.

Ricorso. Add. da Ricorrere. *M. V.* 3. 60.

Ricorsoio. Diciamo Bollire a ricorsoio; e vale Bollire nel maggior colmo, che anche si dice a Scroscio. *Lat. sursum deorsum fervere agitari. Lasc. Spir.* 2. 5.

Ricosteggiare. Scorrer di nuovo navigando le coste marittime. *Tac. Dav. ann.* 2. 46.

Ricostituire. Costituir di nuovo. *Lat. iterum statuere. Serm. S. Ag.* 10. *Gal. Sist.* 382.

Ricotonare. Accotonar di nuovo.

Ricotonatura. Il ricotonare. *Quad. Cont.*

Ricotta. Fior di latte cavato dal siero per mezzo del fuoco. *Cr.* 10. 11. 5. *Varch. rim. burl.* 1. 41. *Buon. Fier.* 4. 4. 20.

Ricotto. Add. da Ricuocere. *Lat. recoctus. Gr. ἀνεψημένος. Cr.* 2. 25. 7. *Pallad. Ottob.* 22. *Alam. Colt.* 5. 114. *Sagg. nat. esp.* 190.

§. Per metaf. *Guid. G. Car. lett.* 3. 4.

Ricoveramento, e **ricovramento.** Il ricoverare, Il racquistare.

re. *Lat. recuperatio. Gr.* ἀνάληψις. *M. V. 1. 67. Libr. Dicer.*

RICOVERARE, e RICOVRARE. Racquistare, Recuperare, Rimettere in buon grado. *Lat. recuperare, recipere. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Bocc. nov. 16. 30. Liv. M. E dec. 3. Tes. Br. 5. 27. Petr. son. 70. E 250. G. V. 2. 6. 3. E 4. 14. 4. E 9. 295. 2. Disc Calc. 30.*

§. I. Per Redimere, Rimettere in grazia. *Lat. redimere. Gr.* ἀπολυτροῦν. *Dant. Par. 7.*

§. II. Per Ridurre. *Lat. reducere. Cavalc. Med. cuor.*

§. III. Per Liberare. *Lat. eripere. Gr.* ῥύεσθαι. *Bern. Orl. 1. 17. 19.*

§. IV. Per Andare. *Lat. pergere, ire. Gr.* ἰέναι. *G. V. 2. 10. tit.*

§. V. In signific. neutr. vale Rifuggire, Ripararsi. *Lat. confugere. Gr.* καταφεύγειν. *G. V. 7. 81. 3. Bocc. nov. 64. 9. E nov. 78. 7.*

RICOVERATORE, e RICOVRATORE. Che ricovera, o racquista. *Lat. recuperator. G. V. 8. 96. 2. Pecor. g. 24. 2. Buon. Fier. 4. 5. 31.*

RICOVERO, e RICOVRO. Ricuperamento. *Lat. recuperatio. Gr.* ἀνάληψις. *G. V. 7. 44. 3.*

§. Per Riparo, Rifugio. *Lat. refugium. Vegez. Dittam. 2. 16. E 2. 29. Franc. Sacch. Op. div. 92. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

RICOVERTA. v. RICOPERTA.

RICOVERTO. v. RICOPERTO.

RICOVRAMENTO. v. RICOVERAMENTO.

RICOVRARE. v. RICOVERARE.

RICOVRATORE. v. RICOVERATORE.

RICOVRO. v. RICOVERO.

RICOVRIMENTO. v. RICOPRIMENTO.

RICOVRIRE. v. RICOPRIRE.

RICREAMENTO, e RICRIAMENTO. Conforto, Ristoro. *Lat. recreatio, refectio. Gr.* ἀνάψυξις. *M. V. 9. 51. Tac. Dav. ann. 2. 39. Fir. nov. 6. 254. Varch. Lez. 652.*

RICREARE, e RICRIARE. In signific. att. e neutr. pass. Dare, o Prendere alleggiamento, conforto, e ristoro alle fatiche durate, agli stenti, o alle pene patite. *Lat. recreare, reficere, refocillare. Gr.* ἀναψύχειν. *Vit. SS. Pad. 1. 2. Dic. Din. Comp. S. Grisost. Dant. Par. 31. Bocc. nov. 72. 3. Fir. As. 139. E 147. Bern. Orl. 3. 1. 67.*

§. Per Di nuovo creare, Restaurare. *Lat. iterum creare, reparare. Esp. Vang.*

RICREATIVO, e RICRIATIVO. Add. Atto a ricreare. *Lat. recreans. But. Scal. S. Ag.*

RICREATORE, e RICRIATORE. Che ricrea.

§. Per Redentore. *Lat. reparator. Esp. Salm.*

RICREATRICE. Verbal. femm. Che ricrea. *Lat. recreatrix. Libr. cur. malatt.*

RICREAZIONCELLA, e RICRIAZIONCELLA. Dim. di Ricreazione, e di Ricriazione. *Fr. Giord. Pred. R.*

RICREAZIONE, e RICRIAZIONE. Recreazione. *Lat. relaxatio, remissio animi. Gr.* ἀνάψυξις. *Bocc. lett. Pin. Ross. 280. Vit. S. Gio: Bat. 185. E 205. Tac. Dav. Perd. eloq. 417.*

RICREDENTE. Add. Sgarato, Vinto; il medesimo, che Ricreduto. *Tav. Rit.*

§. Far ricredente, vale Sgannare, Sgarare, Far mutare opinione. *Lat. alicuius errorem auferre. Lab. 343. M. V. 7. 7. E 8. 11. Cron. Morell. 323. Ciriff. Calv. 3. 101.*

RICREDERE. Credere altrimenti di quel, che s' è prima creduto, Sgannarsi, Mutarsi d' openione. *Lat. ab opinione recedere, mutare consilium. Gr.* δόξαν μεταθέσθαι. *Liv. M. Vit. Barl. 37. Filoc. 7. 460. Rim. ant. Dant. Maian. 66.*

§. Per Discredersi, nel signific. del §. II. *Stor. Aiolf.*

RICREDUTO. Add. da Ricredere; Sgarato, Chiarito, Convinto. *G. V. 7. 85. 2. E 8. 30. 1. Sen. Pist. Nov. ant. 92. 7. Dant. Purg. 24. Tac. Dav. ann. 1. 17.*

RICRESCENTE. Che ricresce. *Lat. excrescens. Gr.* ἐκφυόμενος. *Libr. Masc.*

RICRESCENZA. Ricrescimento, Il ricrescere. *Lat. excrescentia. Gr.* ἔκφυμα. *Libr. Masc.*

RICRESCERE. Accrescere, Aumentar di

di nuovo. *Lat. augere.* *M. V.* 8. 21. *Cas. le.t.* 38.

§. E in signific. neutr. vale Crescer di nuovo, Multiplicare, Farsi maggiore. *Lat. recrescere. Bocc. nov.* 60. 26. *Cr.* 3. 7. 2. *Sagg. nat. esp.* 40.

RICRESCIMENTO. Il ricrescere. *Lat. augmentum. Gr.* αὔξησις. *Sagg. nat. esp.* 40. *E* 182.

RICRIARE. v. RICREARE.

RICRIAMENTO. v. RICREAMENTO.

RICRIATIVO. v. RICREATIVO.

RICRIATORE. v. RICREATORE.

RICRIAZIONE. v. RICREAZIONE.

RICRIO. V. A. Ricreamento. *Lat. remissio animi, relaxatio. Gr.* ἀναψυχή. *Franc. Sacch. rim.* 1.

RICUCIMENTO. Il ricucire, Ricucitura. *Lat. nova sutura. Gr.* ἀναῤῥαφή.

§. Per similit. *Red. annot. Ditir.* 202.

RICUCIRE. Di nuovo cucire, Cucire una cosa sdrucita. *Lat. resuere, iterum suere. Cr.* 1. 13. 6. *Serm. S. Ag.* 1. *Cant. Carn.* 16.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 25. *But. ivi.*

RICUCITO. Add. da Ricucire. *Lat. resutus. Franc. Sacch nov.* 185.

RICUCITURA. Il ricucire, e 'l Segno del ricucito. *Lat. nova sutura. Gr.* ἀναῤῥαφή. *Fior. Virt. Segn. Crist. instr.* 1. 8. 13.

RICUOCERE. Cuocer di nuovo. *Lat. recoquere. Gr.* ἀνεψεῖν. *Ricett. Fior.* 250.

§. I. Per similit. *M. Aldobr. P. N.* 176. *Cr.* 6. 2. 4.

§. II. Per metaf. *Bemb. Asol.* 1. 49.

§. III. Per Concuocere. *Lat. concoquere. Gr.* πέττειν. *Introd. Virt.* D.

§. IV. Per Esaminare. *Lat. perpendere, ad trutinam revocare. Guid. G.*

RICUPERAMENTO. Il ricuperare. *Lat. recuperatio. Gr.* ἀνάληψις.

RICUPERARE. Recuperare. *Lat. recuperare. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Varch. stor.* 2. 12.

RICUPERATO. Add. da Ricuperare. *Lat. recuperatus. Gr.* ἀναληφθείς. *Bocc. nov.* 14. 12.

RICUPERAZIONE. Il ricuperare. *Lat. recuperatio, reciperatio. Gr.* ἀνάληψις. *Varch. stor.* 2. 9.

RICURVO. Add. Curvo. *Lat. recurvus. Gr.* καμπύλος. *Amet.* 70. *E* 84. *E* 88. *Red. Oss. an.* 167. *Tass. Ger.* 17. 13.

RICUSA, e RECUSA. Il ricusare. *Lat. recusatio. Gr.* ἀνάνευσις. *Tac. Dav. ann.* 3. 8. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

RICUSANTE. Che ricusa. *Lat. recusans, renuens. Bocc. nov.* 97. 21.

RICUSARE. Rifiutare, Non volere. *Lat. recusare. Gr.* ἀναίνεσθαι. *Declam. Quintil. C. Cr.* 5. 18. 1. *Vit. SS. Pad.* 2. 23. *E* 359. *E* 402. *Bemb. Asol.* 1. 14.

RICUSAZIONE. Ricusa. *Lat. recusatio. Gr.* ἀνάνευσις. *Guicc. stor.* 19. 122.

RIDAMARE. V. A. Riamare. *Lat. redamare. Gr.* ἀντερᾶν. *Pr. Iac. T.* 5. 12. 1. *E* 6. 32. 9.

RIDARE. Dar di nuovo. *Lat. iterum dare. Gr.* πάλιν δοῦναι. *Pass.* 168. *Franc. Sacch. Op. div.* 134. *Buon. Fier.* 4. 5. 15.

RIDDA. Ballo di molte persone fatto in giro, accompagnato dal canto; che anche diciamo Rigoletto, Ballo tondo, e Riddone. *Lat. chorea, restis. Gr.* χορεία. *Gell. lett.* 3. 8. 164. *Bocc. nov.* 72. 4. *Dittam.* 4. 5. *Maestruzz.* 2. 7. 14.

RIDDARE. Menar la ridda, Danzare. *Lat. saltare, tripudiare. Introd. Virt.*

§. Per similit. vale Andar rigirando a guisa, che si fa nella ridda. *Dant. Inf.* 7. *Ciriff. Calv.* 1. 6.

RIDDONE. Lo stesso, che Ridda; e talora anche si piglia per lo Ridotto, nel quale si fa la ridda. *Fir. rim. burl.* 116. *Luig. Pulc. Bec.* 6.

RIDENTE. Che ride, Allegro, Gioioso, Festante. *Lat. ridens, hilaris, laetus. Gr.* γελῶν. *Ovvid. Metam. Strad. Bocc. nov.* 19. 1. *Amet.* 29. *Dant. Par.* 27. *Bern. Orl.* 1. 26. 64.

§. Per metaf. *M. V.* 10. 1.

RIDERE. Prorompere in riso. *Lat. ridere. Gr.* γελᾶν. *Dant. Conv.* 123. *E Purg.* 25. *E Par.* 21. *E* 25. *Bocc. nov.* 63 7. *E nov.* 73. 1. *E nov.* 77. 1. *Petr. son.* 207. *Franc. Sacch. nov.* 161. *E nov.* 163. *E nov.* 183. *But. Purg.* 22. 1.

§.

§. I. Per metaf. *G. V.* 9. 349. 1. *Dant. Purg.* 1. *Petr. canz.* 38. 6 *E son.* 269. *Bern. Orl.* 2. 8. 3. *Tass. Ger.* 4. 33.

§. II. Ridere, per Arridere. *Lat. arridere. Gr.* προσγελᾷν. *Filoc.* 2. 182. *Guid. G.*

§. III. Per Burlarsi, Farsi beffe, Schernire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. ludere, iocari, irridere. Gr.* σκώπτειν. *Bocc. intr.* 11. *E nov* 77. 12. *Sen. ben. Varch.* 1. 13. *Boez. Varch.* 2. *rim.* 4. *Bern. Orl.* 1. 16. 39.

§. IV. Ridere ad alcuno, o in bocca ad alcuno, diciamo del Mostrarsegli amico per ingannarlo. *Vit. SS. Pad.* 2. 61 *Gell. Sport.* 3 1.

§. V. Ridere agli Agnoli, o simili, vale Ridere, e non saper di che.

§. VI. Ridere, diciamo anche il Versare de' vasi, quando per troppa pienezza cominciano a traboccare. *Dav. Colt.* 162.

RIDESTARE. Destar di nuovo. *Lat. rursum excitare. Gr.* ἀνεγείρειν.

§. Figuratam. *Guicc. stor.* 15. 214. *E* 15. 727.

RIDEVOLE. Add. Ridicoloso, Da ridere, Piacevole. *Lat. ridiculus. Gr.* καταγέλαστος. *Bocc. nov.* 6. 7. *Arrigh.* 68.

RIDEVOLMENTE. Avverb. In maniera da riderfene. *Lat. ridicule. Gr.* καταγελάστως. *Varch. Ercol.* 220.

RIDICIMENTO. Il ridire. *Lat. relatio, narratio, repetitio. Gr.* ἐξήγησις. *G. V.* 11. 3. 23. *Guid. G. Rett. Tull.* 82. *E* 87.

RIDICITORE. Che ridice. *Lat. repetens. Gr.* ἀναλαβών. *Tesorett. Br. Albert. cap.* 25. *Cronichett. d' Amar.* 31.

RIDICITRICE. Verbal. femm. Che ridice. *Lat. repetens.*

RIDICOLO. Sust. La Cosa, che induce a riso, e comunemente si dice di Quella parte introdotta nelle commedie per dire, o far cose ridicolose.

RIDICOLO. Add. Atto a muovere il riso, Che fa ridere. *Lat. ridiculus. Gr.* καταγέλαστος. *Fir. As.* 62. *Tac. Dav. ann.* 12. 155. *E* 15. 209. *Gal. Sist.* 213.

RIDICOLOSAMENTE. Avverb. Con modo ridicolo. *Lat. ridicule. Gr.* καταγελάστως. *Red. Oss. an.* 138. *Buon. Fier.* 4. 3. 9.

RIDICOLOSO. Add. Ridicolo. *Lat. ridiculus. Gr.* καταγέλαστος. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

RIDIFICARE. V. A. Riedificare. *Lat. reædificare. Vit. SS Pad.* 2. 182.

RIDIMANDARE. Ridomandare. *Lat. repetere, reposcere. Gr.* ἀπαιτεῖν. *Vett. Colt.* 7.

RIDIRE. Dir di nuovo, Dir più di una volta, Replicare, Ripetere. *Lat. repetere. Gr.* ἐπαναλέγειν. *Bocc. nov.* 40. 27. *Rett. Tull.* 74.

§. I. Per Raccontare, Riferire, Riportare. *Lat. referre, narrare. Gr.* ἐξηγεῖσθαι. *Bocc. nov.* 30. 16. *E nov.* 65. 19. *E nov* 67. 8. *Dant. Inf.* 1. *E Par.* 31. *Petr. son.* 242. *Vit. SS. Pad.* 2. 350.

§. II. Per metaf. *Petr. son.* 158.

§. III. In signific. neutr. pass. vale Disdirsi, cioè Dire il contrario di quello, che già s' è detto. *Lat. dicta retractare, palinodiam canere, dicta mutare. Gr.* παλινῳδίαν ᾄδειν. *Fir. dial. bell. donn.* 340. *Varch. Ercol.* 7. *E* 71.

RIDIRITTO. Add. Raddirizzato. *Lat. directus. Buon. Fier.* 5. 4. 6.

RIDIRIZZARE, e RIDRIZZARE. Dirizzar di nuovo; e talora anche Dirizzare assolutamente. *Lat. iterum dirigere.*

§. Per metaf. *Bocc. vit. Dant.* 252. *Dittam.* 1. 12.

RIDIRIZZATO. Add. da Ridirizzare. *Bocc. nov.* 11. 7.

RIDISEGNARE. Disegnar di nuovo. *Lat. iterum delineare. Benv. Cell. Oref.* 87.

RIDISPUTARE. Disputar di nuovo. *Lat. iterum disputationem habere. Gr.* πάλιν διαλέγεσθαι. *Infar. sec.* 285.

RIDITORE. Che si ride, e si fa beffe d' altrui. *Lat. derisor. Gr.* καταγελαστής. *Vit. Crist. Albert. cap.* 15.

RIDIVIDERE. Divider di nuovo. *Lat. rursus dividere. Gr.* ἀναμερίζειν. *Borgh. Tosc.* 340. *Sign. Rett.* 8. *Varch. Lez.* 191.

Ridolente. V. L. Add. Che getta, o rende odore. *Lat. redolens. Gr.* ἀπόζων. *Fr. Iac. T.* 5. 31. 5.

Ridolere. Neutr. pass. Di nuovo dolersi, Sentir nuovo dolore. *Lat. iterum dolere. Gr.* πάλιν ἀλγεῖν. *Dant. Inf.* 26. *Borgh. Vesc. Fior.* 387.

§. Talora vale lo stesso, che semplicemente Dolere. *Lat. dolere, conqueri. Gr.* λυπεῖσθαι, ἀγανακτεῖν. *Nov. ant.* 99. 3. *Mirac. Mad. M. Legg. S. B. V.*

Ridolere. V. L. Gittare, e Rendere odore. *Lat. redolere. Gr.* ἀπόζειν. *Dant. Par.* 30. *Com. Par* 30.

Ridomandare. Di nuovo Domandare; e talora semplicemente Domandare, Richiedere. *Lat. repetere, reposcere, postulare. Gr.* ἀπαιτεῖν. *Ammaestr. ant.* 16. 4. 2. *Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 2. 131. *Cavalc. Frutt. ling. Alam. Gir.* 12. 54.

Ridonare. Donare, o Dare di nuovo; e talora Donare, o Dare semplicemente. *Lat. redonare. Gr.* ἀναδιδόναι. *Liv. M. Morg.* 4. 73.

Ridondamento. Il ridondare. *Lat. redundantia. Gr.* περισσεία. *Libr. Pred.*

Ridondante. Che ridonda. *Lat. redundans. Gr.* περισσεύων. *Vit. Prop.* 97. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 565.

Ridondanza. Il ridondare; e si usa comunemente nel signific. del §. *Lat. redundantia, exuberantia. Segn. Crist. instr.* 1. 26. 22. *Salvin. disc.* 1. 343.

Ridondare. Risultare. *Lat. redundare. Gr.* ἀναπλημμυρεῖν. *Dif. Pac. Fir. dial. bell. donn.* 345. *Cas. lett.* 16.

§. Per Soverchiamente abbondare di cose, o di parole. *Lat. exuberare.*

Ridosso. v. a ridosso.

Ridottabile. V. A. Add. Da temersi. *Lat. formidabilis. Gr.* φοβερός. *M. V.* 8. 15.

Ridottare. V. A. Temere. *Lat. formidare, timere. Gr.* φοβεῖν, δεδιέναι. *G. V.* 7. 1. 2. E 9. 277. 2. *Esp. Pat. Nost. Liv. M. Rim. ant. M. Cin.* 47.

Ridottato. V. A. Add. da Ridottare. *Lat. formidatus. Gr.* φοβητός. *G. V.* 10. 124. 1. *M. V.* 1. 52.

Ridottevole. V. A. Add. Ridottabile. *Lat. formidabilis. Liv. M.*

Ridotto, e ridutto. Sust. Luogo, dove altri si riduce, Ricetto, Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr.* καταφυγή, ὑποδοχεῖον. *G. V.* 12. 19. 4. *M. V.* 6. 50. *Com. Inf.* 25. *Petr. sen.* 72.

Ridotto, e ridutto. Add. da Ridurre. *Lat. reductus, adductus. Gr.* ἀναχθείς. *Franc. Sacch. rim.* 53. *Amet.* 52. *Fir. As.* 258. *Sagg. nat. esp.* 4. *Red. lett. Occh.*

Ridrizzare. v. ridirizzare.

Riducere, e ridurre. Ricondurre, Far ritornare. *Lat. reducere. Gr.* ἀνάγειν. *Bocc. nov.* 16. 25. E *nov.* 77. 22. *G. V.* 10. 147. 1. *Dant. Par.* 27. *Tac. Dav. stor.* 1. 238. *Sagg. nat. esp.* 198.

§. I. Per Mutare, Convertire. *Lat. commutare. Gr.* συναλλάττειν. *Bocc. nov.* 41. 10.

§. II. Per Introdurre. *Bocc. nov.* 30. 15.

§. III. Ridurre in isperanza, vale Mettere in isperanza, Dar cagion di sperare. *Lat. in spem redigere. Bocc. nov.* 60. 11.

§. IV. Ridursi, per Ragunarsi. *Lat. convenire. Gr.* συνέρχεσθαι. *M. V.* 9. 87.

§. V. Ridursi, per Ricoverarsi. *Lat. se redigere, redire. Gr.* καταφεύγειν. *Bocc. nov.* 96. 3. *G. V.* 9. 335. 2.

§. VI. Per Giugnere, Arrivare. *Lat. pervenire. Gr.* ἀφικνεῖσθαι. *Sagg. nat. esp.* 7. *Bern. Orl.* 3. 5. 28.

§. VII. Ridursi, per Ristrignersi. *Lat. redigi. Gr.* συλλαμβάνεσθαι. *Pass.* 195.

§. VIII. Ridursi a mente, o alla memoria, vale Ricordarsi. *Lat. sibi in mentem redigere. Gr.* ἀναμιμνήσκεσθαι. *Dant. Par.* 23. E *Conv.* 200. *Vit SS. Pad.* 2. 106. E 325. *Borg. G. S.* 30. *Bemb. stor.* 2. 15.

Riducimento, e reducimento. Il ridurre. *Lat. reductio. Gr.* καταγωγή. *But. Purg.* 28. 2. *Borgh. Vesc. Fior.* 552.

Riducitore, o riduttore. Che riduce. *But. Fr. Giord. Pred. R.*

Ridurre. v. riducere.

Ridutto. v. ridotto.

Riduttore. v. riducitore.

RIDUZIONE. Il ridurre, Riducimento. *Lat. reductio, revocatio. Gr. ἀναγωγή. Sagg. nat. esp.* 157.

RIEDERE. Redire, Ritornare. *Lat. redire. Gr. ἀνέρχεσθαι. Dant. Inf.* 34. *E Par.* 33. *Petr. son.* 205. *E canz.* 4. 5. *E* 26 5.

RIEDIFICARE. Di nuovo edificare. *Lat. reparare, readificare. Amet.* 91. *G. V.* 1. 13. *tit. E cap.* 57. 5. *Borgh. Fir. riedif.* 251.

RIEDIFICAZIONE. Il riedificare. *Lat. * readificatio, reparatio.*

RIEMPIERE. Di nuovo empiere. *Lat. replere. Gr. ἀναπληροῦν. Bocc. nov.* 52. 10. *Vit. SS. Pad.* 2. 35.

§. I. Riempiere, per lo stesso, che 'l primitivo, ma denota per lo più Empiere abbondantemente. *Lat. complere, replere. Gr. πλήθειν, πληροῦν. Bocc. nov.* 41. 18. *E nov.* 77. 42. *Dant. Inf.* 33. *Guid. G.*

§. II. Riempiere le piazze, il popolo, o simili di checchessia, vale Pubblicarlo per tutto. *Lat. ubique vulgare. Gr. πανταχοῦ διαθρυλλεῖσθαι. Tac. Dav. ann.* 2. 42.

§. III. Riempier la tela, o simili, vale Tesserla. *Lat. contexere. Buon. Fier.* 3. 1. 9.

RIEMPIMENTO. Il riempiere. *Lat. * repletio. Gr. ἀναπλήρωσις. Mor. S. Greg. Cr.* 2. 22. 9. *Sagg. nat. esp.* 260.

RIEMPITIVO. Add. Atto a riempiere, Che riempie. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 186.

RIEMPITURA. Riempimento. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 179.

RIEMPIUTO. Add. da Riempiere. *Lat. repletus. Gr. ἀναπληρωθείς. Amet.* 90.

RIENTRARE. Entrar di nuovo. *Lat. denuo intrare. Gr. πάλιν εἰσέρχεσθαι. Bocc. nov.* 15. 28. *E nov.* 38. 8. *Amet.* 60. *G. V.* 2. 1. 52. *E* 7. 15. 2. *Petr. canz.* 8. 5.

§. I. Rientrar dentro a se, in se stesso, o simili, vagliono Pentirsi, Mutar costumi. *Fr. Iac. T.* 5. 34. 31.

§. II. Rientrare, vale anche Ristrignersi in se, Raccortare, Ritirare. *Lat. se contrahere. Sagg. nat. esp.* 86. *Buon. Fier.* 4. 5. 14.

§. III. Rientrare, è anche termine del giuoco di primiera, e vale Dopo avere scartato tutte le carte, tornare a giucare la stessa posta, mentre la giuochino gli altri. *Lat. alterum ludum iterum subire. Buon. Fier.* 3. 4. 3.

RIENTRATO. Add. da Rientrare. *M. V.* 4. 11. *Franc. Sacch. nov.* 92.

RIEPILOGARE. Ripigliare, o Ricapitolar con brevità le cose dette. *Lat. epilogo perstringere. Gr. ἀνακεφαλαιοῦν. Com. Par.* 2. *Fir. disc. an.* 111. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

RIESCIRE. v. RIUSCIRE.

RIETROGUARDIA. v. RETROGUARDIA.

RIEZZA. Astratto di Rio; Reità. *Lat. culpa, nequitia. Gr. μοχθηρία. But. Inf.* 34. 2.

RIFACIMENTO. Il rifare. *Lat. reparatio. Gr. ἀνανεωσις. G. V.* 12. 43. 3. *Segr. Fior. stor.* 1. 12.

RIFACITORE. Che rifà. *Salvin. pros. * Tosc.* 1. 159.

RIFALLO. Nuovo fallo. *Lat. erratum iterum commissum. Cant. Carn. Ott.* 78.

RIFARE. Far di nuovo; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. reficere. Gr. ἀνασκευάζειν. Petr. cap.* 12. *Bocc. nov.* 90. 11. *Dant. Purg.* 23. *Vit. SS. Pad.* 2. 14. *E* 389. *Sagg. nat. esp.* 236. *Cas. lett.* 35.

§. I. Rifare, per Riedificare. *Lat. readificare, reparare. G. V.* 9. 313. 1. *E* 11. 12. 2.

§. II. Rifar sicuro, vale Rassicurare. *Lat. securum reddere. Dan. Par.* 26.

§. III. Rifar certo, vale Di nuovo accertare. *Lat. iterum certiorem facere, confirmare. Bocc. nov* 69 8.

§. IV. Rifare il letto, vale Rassettarlo, Racconciarlo, Raccomodarlo. *Bocc. nov.* 68. 11. *Fir. As.* 249

§. V. Rifare i danni, vale Risarcir le perdite. *Lat. damna sarcire. Stred. stor.* 8. 329. *Malm.* 2. 6.

§. VI. Rifar le carni, o simili, vale Dar loro la prima cottura, quando son vicine a patire, perchè si conservino, che comunemente diciamo Fermarle.

§.

§. VII. Rifare le vivande, vale Riconciarle, nel signific. del §. II.

§. VIII. Rifarsi, usato assolutam. vale Ripigliar le forze. *Lat. revirescere, vires resumere.* F. V. 11. 65. *Franc. Sacch. Op. div.* 49. *Fir. As.* 237. *Tac. Dav. ann.* 2. 31.

§. IX. Rifarsi, diciamo anche per Recuperare alcuna cosa perduta, o per Ristorarsi d' alcun danno sofferto. *Lat. recuperare. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Segn. Mann. Giug.* 11. 2. *E Sett.* 12. 2.

§. X Rifarsi di checchessia, vale Acquistarne, Farsi più bello. *Fir. dial. bell. donn.* 373. *Lasc. Sibill.* 3. 5. *Gell. Sport.* 5. 5.

§. XI. Rifarsi dritto, vale Drizzar la persona. *Dant. Purg.* 12.

§. XII. A rifar del mio, o simili, modo di chi afferma alcuna cosa, costituendosene mallevadore. *Fir. Trin.* 3. 2. *E As.* 96.

RIFATTO. Add. da Rifare. *G. V.* 4. 9. 1. *Ricett. Fior.* 25. *Sagg. nat. esp.* 135.

RIFAVELLARE. Favellare di nuovo. *Lat. rursus loqui. Gr.* πάλιν λαλεῖν. *Bemb. Asol.* 3. 173.

RIFAZIONE. Rifacimento. *Lat. refectio, reparatio. Ricord. Malesp. cap.* 56.

RIFEDIRE. Di nuovo fedire. *Lat. rursus ferire, referire.* M. V. 8. 31.

RIFENDERE. Di nuovo fendere. *Lat. diffindere, iterum findere, refricare. But. Inf.* 28. 1. *Declam. Quintil. C. Pallad. Lugl.* 11 *tit.*

§. Parlandosi di legname, vale lo stesso, che Fendere, come Rifender le legne, Rifender l' assi. *Lat. findere.*

RIFERENDARIO. Referendario. *Lat. * referendarius. Stor. Aiolf.*

RIFERIRE. Ridire, o Rapportare altrui quello, che s' è udito, o visto. *Lat. referre, narrare. Gr.* ἐξηγεῖσθαι. *Vit. S. Gir. Vit. SS. Pad.* 2. 57. *Red. Vip.* 1. 22 *Cas lett.* 8.

§. I Riferire, per Attribuire, Riconoscer da uno. *Lat. acceptum referre. Gr.* προσλογίζεσθαι. *Past.* 299.

§. II. Riferir grazie, vale Ringraziare. *Lat. gratias agere, vel habere. Dic. Din. Comp. Fior. S. Franc.* 161. *Ar. Fur.* 6 81. *E* 15. 15.

§. III. In signific. neutr. pass. ed anche talora colle particelle sottintese, vale Aver convenienza, relazione, dependenza, Attenere. *Lat. attinere, pertinere.* G. V. 5. 19. 2. *Pass.* 190. *Com Inf* 23.

§. IV. Riferire, in signific. neutr. pass vale lo stesso, che Rapportarsi, nel signific. del §. V. *Cas. lett.* 22.

RIFERMA. Rafferma. *Lat. confirmatio. Gr.* βεβαίωσις. *Stat. Merc.*

RIFERMARE. Raffermare, Confermare. *Lat. confirmare. Gr.* βεβαιοῦν. *Franc. Barb.* 231. 11. *Bocc. nov* 25. 5. *G V.* 9. 270. 2. *E* 11. 39. 8. *Cavalc. Frutt. ling.*

RIFERMATO, e RIFERMO. Add. da Rifermare. *Lat. confirmatus. Gr.* βεβαιωθείς. *M. V* 8. 42.

RIFERTO. Lo stesso, che Referto. *Lat. relatio, delatio. Gr.* διήγησις. *Red. esp. nat* 79.

RIFESSO. Add. da Rifendere.

RIFEZIONE. v. REFEZIONE.

RIFIAMMEGGIARE. Grandemente fiammeggiare *Lat. refulgere. Gr.* ἀναλάμπειν. *Com. Par* 20.

RIFIATAMENTO. Il rifiatare, Respirazione. *Lat. respiratio. Gr.* ἀναπνοή.

RIFIATARE. Respirare. *Lat. spiritum ducere, recipere se. Com. Purg.* 5. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 11. *Sagg. nat. esp.* 115.

§. Figuratam. per Prender riposo, o ristoro, Riaversi. *Petr. uom ill.*

RIFICCARE. Di nuovo ficcare. *Lat. iterum figere, refigere. Dant. Purg.* 15. *Lab.* 321

§. Rificcare, l' usiamo anche in signific. di Riferire, Rapportare, e Ridir le cose; prendesi in mala parte, ed è modo basso. *Lat. referre. Salv. Granch.* 1. 3. *Fir. Luc.* 5. 2.

RIFIDARE. Aver fidanza, Confidare. *Lat. fidere, confidere. Gr.* θαῤῥεῖν. *G. V.* 7. 7. 4. *Franc. Barb.* 73. 22. *Esp. Vang. Rim ant. M. Cin. Red esp. nat.* 94. *Dav. Camb.* 99.

RIFIGLIARE. Di nuovo figliare, e si usa anche in signific neutr. *Lat. iterum parturire. Dant. Purg.* 14. *Libr. Son.* 57.

§. I. Per metaf. vale Ripullulare, Rigermogliare, Farsi di nuovo checchessia. *Lat. renasci. Cosc. S. Bern. Franc. Sacch. rim.* 20.

§. II. Per lo Rifar della marcia, o puzza, che fanno le ferite, e gli enfiati, quando paion guariti. *Serm. S. Ag. D.*

RIFINARE. Finare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. desinere, desistere. Gr. ἀπολήγειν. Bocc. nov.* 43. 13. *E nov.* 89. 14. *Liv. M. Fr. Iac. T.* 6. 36. 5. *Malm.* 12. 1.

RIFINIRE. Rifinare. *Lat. desistere, cessare. Gr. ἀπολήγειν. Liv. M.*

§. I. Rifinire, in att. signific. vale Dar fine, Terminare; e talora anche Dar esito, Esitare.

§. II. Rifinire, si dice anche per Conciar male, Ridurre in cattivo stato, così d' avere, come di salute; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. labefactare.*

RIFINITO. Add. da Rifinire.

§. Per Mal concio, Ridotto in cattivo stato. *Lat. labefactatus. Malm.* 12. 9.

RIFIORENTE. Che rifiorisce. *Lat. reflorens. Gr. ὁ ἀναν θήσας. Esp. Salm.*

RIFIORIMENTO. Il rifiorire. *Disc. Calc.* 23.

RIFIORIRE. Di nuovo fiorire. *Lat. reflorere, reflorescere. Med. Arb. cr.*

§. I. Per similit. vale Ritornar di nuovo in florido, cioè in buono, e fiorito stato. *Vit. S. Margh. Serd. stor.* 8. 334.

§. II. In signific. att. vale Render più vago, o leggiadro. *Ciriff. Calv.* 2. 65.

§. III. Pure per similit. *Varch. Ercol.* 59.

RIFIORITO. Add. da Rifiorire. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 137.

RIFISSO. Add. Di nuovo fisso. *Lat. iterum fixus. Gr. πάλιν πιπηγμένος. Dant. Par.* 21.

RIFIUTAGIONE. Rifiuto. *Lat. refutatio, abdicatio. M. V.* 11. 26. *Quad. Or. S. M. Cron. Vell.* 135.

RIFIUTAMENTO. Rifiuto. *Lat. refutatio, recusatio, repudiatio. Sen. Pist. But. Purg.* 18. 1.

§. Per Ripudio. *Dav. Scism.* 15.

RIFIUTANTE. Che rifiuta. *Lat. refutans, recusans. Liv. dec.* 3.

RIFIUTANZA. Il rifiutare. *Lat. refutatio, abdicatio, recusatio. Fr. Iac. T.* 2. 29. 14.

§. Per Repudio, Divorzio. *Lat. divortium, repudium. S. Ag. C. D.*

RIFIUTARE. Ricusare, Rigettare, Non volere, Non accettare. *Lat. refutare, recusare. Gr. ἐξελέγχειν, ἀνανεύειν. Bocc. nov.* 55. 3. *E nov.* 59. 5. *Dant. Purg.* 1. *E* 6. *Arrigh.* 44. *Bemb. stor.* 1. 12. *Lod. Mart. rim.* 79.

§. I. Per Rinunziare, Lasciare, Deporre. *Lat. deponere, abdicare. G. V.* 10. 32. 2.

§. II. Rifiutare il padre, vale Ricusare l' eredità paterna. *Lat. hereditatem repudiare. Menz. sat.* 5.

RIFIUTATO. Add. da Rifiutare. *Lat. refutatus, recusatus, reiectus. Cavalc. Frutt. ling. Com. Par.* 8.

RIFIUTATRICE. Verbal. femmi. Che rifiuta. *Lat. refutans, respuens. Filoc.* 7. 131.

RIFIUTO. Il rifiutare, Ricusamento, Rinunzia. *Lat. refutatio, recusatio. Gr. ἀνάτασις, ἀπόῤῥησις. Dant. Inf.* 3. *Fir. As.* 96. *Stor. Eur.* 1. 1.

§. Per Ripudio, Divorzio. *Lat. repudium, divortium. Dav. Scism.* 16.

RIFLESSIONE. Lo stesso, che Reflessione. *Lat. reflexio, repercussio. Gr. ἀντανάκλασις. Gal. Macch. fol.* 169. *E Sagg.* 329.

§. Per Considerazione. *Lat. considerario, animadversio. Gr. σκέψις, διανόησις. Sagg. nat. esp.* 86. *Red. esp. nat.* 11.

RIFLESSIVO. Che riflette, nel signific. del §. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 497.

RIFLESSO. Sust. Il riflettere. *Lat. reflexio, repercussio. Gr. ἀντανάκλασις. Gal. Sagg.* 329. *E* 330. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

RIFLESSO. Add. da Riflettere. *Lat. reflexus, repercussus. Gr. ἀντανακλασθεὶς. Filoc.* 5. 240. *Gal. Macch. fol.* 168. *Sagg. nat. esp.* 176. *E* 229.

RIFLETTERE. Ribattere, Ripercuotere, Rimandare, Ritornare in dietro; e si dice propriamente de' raggi, quando ribattuti da corpo pulito, e terso, ritornano, o sono rimandati in dietro;

e si usa in signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. reflectere, repercutere. Gr. ἀντανακλᾷν. Dant. Purg. 9. E 25. E Par. 31. Filoc. 1. 138. Sagg. nat. esp. 82. E 242.*

§. Per Considerare. *Lat. perpendere.*

RIFLUSSO. Il Ritorno della marea. *Lat. maris refluxus, recessus. Tac. Dav. ann. 1. 25.*

RIFOCILLAMENTO. Il rifocillare. *Lat. refocillatio. Gr. ἀναψυχή. Mor. S. Greg.*

RIFOCILLARE. Ristorare, Ricreare, Rifrigerare. *Lat. refocillare. Gr. ἀναψύχειν. Med. Arb. cr. Vit. SS. Pad.*

RIFONDARE. Di nuovo fondare. *Lat. denuo fundare. Gr. πάλιν θεμελιοῦν. Dant. Inf. 13. G. V. 3. 1. 5.*

§. Per Affondare. *Lat. excavare. G. V. 11. 1. 10.*

RIFONDERE. Di nuovo fondere, Di nuovo diffondere; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. denuo fundere. Sannazz. Arcad. prof. 12. Dant. Par. 2. But. ivi.*

RIFORBIRE. Forbir di nuovo, Ripulire, Rinettare. *Lat. expolire, extergere. Gr. ἀποψάττειν, ἐκκαθαίρειν. Med. Vit. Crist. S. B. Car. lett. 1. 95. Morg. 28. 26.*

RIFORMA. Il riformare. *Lat. reformatio. Gr. μεταπλασμός. Tac. Dav. ann. 2. 39. Buon. Fier. 1. 1. 3. Borgh. Vesc. Fior. 546. E 547.*

RIFORMAGIONE. Il riformare. *Lat. reformatio. G. V. 10. 112. 7.*

§. Riformagioni, chiamiamo un antico Magistrato di questa città, che ancor dura. *Cronichett. d' Amar. 236. M. V. 3. 73. Franc. Sacch. rim. 3.*

RIFORMARE. Riordinare, Dare nuova, e miglior forma. *Lat. reformare, ad meliorem statum redigere. Gr. ἀναπλάττειν. G. V. 9. 181. 1. E 10. 53. 1. Mor. S. Greg. 1. 2. Dant. Purg. 32. But. ivi.*

§. I. Riformare le milizie, le spese, e simili, vale Licenziarle, Scemarle. *Bern. Orl. 1. 20. 6.*

§. II. Riformare, per Dar leggi, o Farle di nuovo. *Bocc. vit. Dant. 22. Borgh. Vesc. Fior. 547.*

RIFORMATO. Add. da Riformare; Riordinato. *Lat. in aliam formam redactus, reformatus. Gr. μετατεταγμένος. Fir. disc. an. 6. Malm. 3. 51.*

RIFORMATORE. Che riforma. *Lat. * reformator. Gr. ἀναπλάσης. Libr. Pred. Tac. Dav. ann. 3. 65. E ann. 3. 67.*

RIFORMATRICE. Verbal. femm. Che riforma. *Lat. * reformatrix. Fr. Iac. T.*

RIFORMAZIONE. Riformagione. *Lat. reformatio. Gr. μεταπλασμός. S. Ag. C. D. G. V. 11. 105. 1.*

RIFORNIRE. Di nuovo fornire, in signific. di Provvedere, adattandosi pur anche al sentim. neutr. pass. *Lat. instruere. Gr. κατασκευάζειν. G. V. 6. 88. 2. E 9. 159. 3. Filoc. 5. 48. Pass. 282.*

RIFORNITO. Add. da Rifornire. *Lat. iterum instructus. Gr. πάλιν κατασκευασθείς. M. V. 2. 74.*

RIFORTIFICARE. Di nuovo, o maggiormente fortificare, Rafforzare. *Lat. denuo munire. Gr. πάλιν ἰχυροῦν. G. V. 8. 87. tit. Mor. S. Greg. 1. 2.*

RIFRAGNERE. V. RIFRANGERE.

RIFRANCARE. Rinfrancare. *Lat. corroborare. Gr. ἐπισχυρίζειν. G. V. 9. 92. 2. E 12. 63. 2. Cron. Morell. 317.*

RIFRANGERE, e RIFRAGNERE. Deviare, o Far deviare il raggio dal suo diritto cammino per incontro di diverso mezzo. E si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. refrangi. Gr. ἀντανακλᾶσθαι. Dant. Par. 2. E 19. Com. Par. 1. Disc. Com. M. G. 242. Gal. Sagg. 335.*

RIFRATTO. Sust. Rifrazione. *Lat. refractio. Gr. ἀντανάκλασις. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

RIFRATTO. Add. da Rifrangere. *Lat. refractus. Gr. ἀντανακλασθείς. Dant. Purg. 15. Disc. Com. M. G. 265. Sagg. nat. esp. 266.*

RIFRAZIONE. Il rifrangere. *Lat. refractio. Gr. ἀντανάκλασις. Disc. Com. M. G. 265. E 266.*

RIFREDDAMENTO. Il rifreddare, Il raffreddare.

§. Per metaf. *But.*

RIFREDDARE. Raffreddare. *Lat. refrigerare. Gr. ἀναψύχειν. Rim. ant. P. N. Guid. G.*

§.

§. Per metaf. *Petr. uom. ill.*

RIFREDDO. Add Raffreddato. *Lat. frigidus*. *Gr.* ψύχρινος. *Fir. rim.* 52.

RIFRENAMENTO. Raffrenamento. *Lat. refrenatio*. *Gr.* ἀναχαιτισμὸς. *Esp. Vang*

RIFRENARE. Raffrenare. *Lat. refrenare, cohibere, coercere*. *Gr.* ἐπίχειν. *Fr. Giord. Sen. Pist. Franc. Barb.* 301. 9. *Tesorett. Br. M. V.* 4. 25. *Libr. Dic. Dant. Conv.* 189.

RIFRENATO. Add. da Rifrenare. *Lat. refrenatus, coercitus*. *Fr. Iac. T.* 1. 7. 12.

RIFRENAZIONE. Il rifrenare. *Lat. refrenatio*. *Gr.* ἀναχαιτισμὸς. *Mor. S. Greg. Stat. Merc.*

RIFRIGERARE. Refrigerare. *Lat. refrigerare*. *Gr.* ἀναψύχειν. *Pallad. Febbr.* 13. *Dant. Conv.* 54.

§. Rifrigerare, per metaf. vale Confortare, Dilettare. *Lat. solari*. *Amm. ant* 26. 1. 4.

RIFRIGERATIVO. Add. Atto a rifrigerare. *Lat. refrigeratorius*. *Gr.* ἀναψυκτικός. *Cr.* 3. 6. 6. E 5. 14. 6. E 6. 45. 1.

RIFRIGERATO. Add. da Rifrigerare. *Lat. refrigeratus*. *Gr.* ψυχρανθεὶς. *Cr.* 3. 7. 10.

RIFRIGERATORIO. Add. Refrigeratorio. *Lat. refrigeratorius*. *Gr.* ἀναψυκτικός. *Lab.* 220.

RIFRIGERIO. Refrigerio. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr.* ἀναψυχή. *Bocc. proem.* 3. *Dant. Conv.* 169. *Vit. SS. Pad.* 2. 71. E 392.

RIFRIGGERARE. V. A. Refrigerare. *Lat. refrigerare*. *Gr.* ἀναψύχειν. *Omel. Orig. Pallad. cap.* 35.

RIFRIGGERATO. V. A. Add. da Rifriggerare. *Lat. refrigeratus*. *Gr.* ψυχρανθεὶς. *Pallad. cap.* 28.

RIFRIGGERAZIONE. V. A. Il rifriggerare. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr.* ἀναψυχή. *Cr.* 3. 18. 4.

RIFRIGGERE. Di nuovo friggere; e talora anche semplicemente Friggere. *Lat. iterum frigere*. *Gr.* ἀναψύχεσθαι. *Bern. rim.* 1. 29.

RIFRIGGERIO. V. A. Refrigerio. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr.* ἀναψυχή. *S. Grisost.*

RIFRITTO. Add. da Rifriggere. *Lat. iterum frictus*. *Gr.* πάλιν τηγανισθεὶς. *Pat. ff.* 3. *Burch.* 1. 37

RIFRONDIRE. Rinfronzire. *Lat. refrondescere*. *Gr.* πάλιν φυλλοφορεῖν. *But. Purg.* 32. 1.

RIFRUSTA. Sust. Il rifrustare. *Lat. anquisitio, investigatio*. *Gr.* ἀνίχνευσις, ἐπιζήτησις. *Malm.* 11. 7.

RIFRUSTARE. Ricercare, Scorrere. *Lat. anquirere, investigare*. *Tac. Dav. ann.* 3. 66. E *vit. Agr.* 396. *Fir. As.* 53.

§. Per Percuotere. *Tac. Dav. stor.* 4. 345. *Bern. Orl.* 2. 24. 5. E 2. 29. 58.

RIFRUSTATO. Add. da Rifrustare. *Lat. anquisitus, investigatus*. *Gr.* ἀνεζητημένος.

RIFRUSTO. Sust. Carpiccio. *Fir. Luc.* 5. 3

RIFUGGENTE. Che rifugge. *Lat. confugiens*. *Gr.* καταφεύγων. *Cas. oraz. Lod. Venez.* 152.

RIFUGGIRE. Ricorrere per trovar sicurtà, e salvezza. *Lat. confugere*. *Gr.* καταφεύγειν. *G. V.* 10. 106. 4. *Bocc. nov* 27. 19. *Lab.* 161. *Mor. S. Greg.*

§. Per Fuggire, Ritirarsi. *Alam. Colt.* 2. 39. *Sagg. nat. esp* 9.

RIFUGGITO. Add. da Rifuggire. *G. V.* 9. 317. 3.

§. Per Desertore. *Lat. transfuga, desertor*. *Gr.* αὐτόμολος. *Serd. stor.* 7. 278. E 8. 326.

RIFUGIO. Refugio, Luogo, e Persona, dove, e a chi si può rifuggire. *Lat. refugium, perfugium*. *Gr.* καταφυγή. *Bocc. nov.* 69. 9. *Dant. Par.* 17. *Serm. S. Ag.* 2.

RIFULGENTE. Che risulge. *Lat. refulgens*. *Gr.* ἀναλάμπων. *Bocc. Vis.* 16. *Morg.* 6. 2. *Ciriff. Calv.* 2. 65.

RIFULGERE, e REFULGERE. V. L. Risplendere. *Lat. refulgere*. *Gr.* ἀναλάμπειν. *Dant. Par.* 9. E 27. *Petr. son* 314.

RIFUSARE. V. A. Rifiutare, Ricusare. *Lat. recusare, refutare*. *Gr.* ἀναίνεσθαι, ἀπειπεῖν. *G. V.* 12. 43. 6. E *cap.* 67 5.

RIGA. Linea, Fila. *Lat. linea*. *Gr.* γραμμή. *Lab.* 352. *Dant. Inf.* 5. E *Purg.* 7. *Pass.* 340. *Franc. Sacch. Op. div.* 59. *Alam. Colt.* 3. 76. *Ricett. Fior.* 26.

§.

§. Riga, per Regolo. *Lat.* *regula*. *Gr.* κανών. *Varch. Lez.* 550.

Rigaglia. Quello, che si guadagna oltre alla pattovita provvisione, o Quel più, che si cava delle possessioni oltre alla raccolta principale. *Lat.* *strena*. *Gr.* ἐπινομίς. *Pataff.* 2. *Tac. Dav. stor.* 1. 251.

Rigagliuola. Dim. di Rigaglia. *Buon. Fier.* 2. 1. 14.

Rigagna. V. A. Rigagno. *Lat.* *rivulus*. *Gr.* ῥυάκιον. *Tesorett. Br.* 11.

Rigagno. Rigagnolo. *Lat.* *rivulus*. *Gr.* ῥυάκιον. *Dant. Inf.* 14. *Bemb. Asol.* 3. 210.

Rigagnolo. Picciol rivo. *Lat.* *rivulus*. *Nov. ant.* 62. 1. *Libr. Dicer. Com. Inf.* 14. *Dittam.* 3. 1.

§. Per Quell' acqua, che corre per la parte più bassa delle strade. *Franc. Sacch. nov.* 17. *Galat.* 74. *Malm.* 9. 29.

Rigalico. Sorta di Fiore, che si coltiva ne' giardini per vaghezza, i di cui semi ammazzano i pidocchi, che altrimenti si dice Fior cappuccio, o Sprone di cavaliere. *Lat.* *consolida regalis*, *delphinium*. *Cr.* 6. 40 1.

Rigamo. Origano. *Lat.* *origanum*. *Gr.* ὀρίγανον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 9.

Rigare. V. L. Bagnare, Annaffiare. *Lat.* *irrigare*. *Gr.* καταβρέχειν. *Filoc.* 1. 186. *Amet.* 7. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 8. *E* 12 *Lod. Mart. egl.* 2. 70.

§. Usiamo anche Rigare, in signific. di Tirar linee. *Dant. rim.* 43. *Libr. Sen.* 1.

Rigato. V. L. Add. da Rigare; Bagnato. *Lat.* *rigatus*, *irrigatus*. *Amet.* 13. *E* 19.

§. Canna, o Archibuso rigato, si dice Quello, che nella parte interiore della canna da imo a sommo ha alcune scanalature. *Sagg. nat. esp.* 249.

Rigattiere. Rivenditore di vestimenti, e di masserizie usate. *Lat.* *propola*. *Gr.* προπώλης. *Bocc. nov.* 72. 11. *G. V.* 7 13 5. *Cronichett. d' Amar.* 249. *Diar. Mon.* 352. *Galat.* 75. *Malm.* 3. 5.

Rigenerare. Di nuovo generare. *Lat.* *regenerare*. *Gr.* ἀναγεννᾶν. *Annot. Vang. Mor. S. Greg. But. Purg.* 25. 2.

Rigenerazione. Il rigenerare. *Lat.* *regeneratio*. *Gr.* ἀναγέννησις. *Coll. Ab Isac cap.* 13.

Rigermogliare. Germogliar di nuovo. *Lat.* *regerminare*, *repullulare*. *Gr.* ἀναβλαστάνειν, ἀναφύειν. *Red. Vip.* 1. 89. *E cons.* 1. 294.

Rigettamento. Il rigettare. *Lat.* *reiectio*, *reiectus*. *Gr.* ἀποβολή. *Amm. ant.* 32. 1. 7.

Rigettare. Ributtare. *Lat.* *reiicere*. *Gr.* ἀποβάλλειν. *Cavalc. Discipl. spir.*

§. Per Recere. *Lat.* *vomere*, *vomitare*. *Gr.* ἐμεῖν. *Albert. cap.* 1.

Rigettato. Add. da Rigettare. *Lat.* *reiectus*. *Gr.* ἀποβληθείς.

§. Per Vomitato. *Cavalc. Med. spir.*

Righetta. Dim. di Riga. *Franc. Sacch. rim.* 18.

Rigidamente. Avverb. Con rigore, Severamente, Aspramente. *Lat.* *severe*, *acriter*. *Gr.* αὐστηρῶς. *Bocc. nov.* 27. 38. *E nov.* 48. 1. *Mor. S. Greg.*

Rigidetto. Add. Dim. di Rigido; Alquanto rigido. *Fr. Giord. Pred. R.*

Rigidezza. Severità, Asprezza, Austerità, Durezza. *Lat.* *severitas*, *asperitas*. *Gr.* σεμνία, ἀποτομία. *Bocc. nov.* 77. 44. *G. V.* 11. 3. 6. *Mor. S. Greg.*

Rigidissimamente. Superl. di Rigidamente. *Lat.* *rigidissime*. *Gr.* ἀποτομώτατα. *Guicc. stor.* 11. 557. *E* 14. 715.

Rigidissimo. Superl. di Rigido. *Lat.* *severissimus*, *asperrimus*. *Gr.* σεμνότατος, ἀποτομώτατος. *Bocc nov.* 9. 4.

Rigidità, **rigiditade**, e **rigiditate**. Rigidezza, Durezza, L' essere inflessibile. *Lat.* *durities*, *asperitas*, *rigor*. *Gr.* ἀκαμψία. *Mor. S. Greg.*

§. Per Asprezza, Austerità, Severità. *Lat.* *severitas*, *asperitas*, *rigor*. *Med. Arb. cr. Com. Purg.* 27. *But. Purg.* 30. 2.

Rigido. Add. Che ha in se rigidezza, Duro. *Lat.* *asper*, *rigidus*, *durus*. *Gr.* ῥίγιος. *Dant. Par.* 13. *Petr. son.* 42. *Bocc. nov.* 30. 2. *Cr.* 1. 11. 7.

§. Per Aspro, Austero, Severo. *Lat.* *severus*, *asper*. *Gr.* αὐστηρός. *Bocc.*

Bocc. nov. 69. 7. *E nov.* 71. 3. *E nov.* 88. 2 *Dant. Par.* 5.

RIGIRARE. Circondare, Andare in giro; e si usa in signific att. neutr. e neutr pass *Lat. circumdare. Gr. περιβάλλειν. Dant. Purg.* 23. *E Par.* 19. *Sagg. nat. esp* 68. *E* 263.

§ I. Rigirare altrui, vale Aggirarlo, Ingannarlo. *Lat. fallere, decipere.*

§. II. Rigirar danari, o simili, vale Dar danari a cambio ec.

§ III. Rigirare un negozio, vale Trattarlo, Maneggiarlo. *Lat. tractare.*

RIGIRATO. Add. da Rigirare.

RIGIRE. Di nuovo gire. *Lat. rursus ire. Vit. Plut*

RIGIRO. Il rigirare; ma si usa anche particolarmente in signific. di Pratica segreta amorosa, ed anche di Negoziato coperto, a fine di checchessia. *Buon. Tanc.* 3. 1. *Malm.* 7. 42

§. Per Qualsivoglia ordingo. *Malm.* 4. 60.

RIGITTARE. Di nuovo gittare. *Lat. reiicere, reiectare. Gr. ἀποβάλλειν. Val. Mass. Ovvid. Art. am.*

§. I. Per Iscacciar di se. *Lat. reiicere, repellere. S. Grisost*

§. II. Per Vomitare, Recere. *Lat. vomere, vomitare. Gr. ἐμεῖν. Omil. S. Greg. Pallad Febbr* 43.

RIGITTATO. Add. da Rigittare. *Lat. reiectus. Gr. ἀποβληθείς. Amet.* 28.

RIGITTATORE. Che rigitta.

§. Per Colui, che vomita. *Lat. vomitor. Sen. Pist*

RIGIUCARE. Giucar di nuovo. *Lat. iterum ludere, ludo se iterum committere. Gr. πάλιν παίζειν. Lasc. Parent.* 3. 8.

RIGIUGNERE. Raggiugnere. *Lat. assequi. Gr. κατατυχεῖν. Dant. Inf.* 15. *Serd. stor.* 9. 365. *E* 16. 626.

RIGNARE. Il Mandar fuori, che fa il cavallo la sua voce; e si dice anche de' cani; Ringhiare, Nitrire, Annitrire. *Lat. hinnire, nitrire, ringere. Gr. χρεμετίζειν. Varch. Ercol* 61. *Cecch. Stiav.* 1. 4. *Lor. Med.* 10. 5.

RIGNO. Il rignare. *Lat. nitritus, hinnitus. Gr. χρεμετισμός. Varch. Ercol.* 10. *Car. lett.* 1. 24.

RIGO. Riga, Segno per tener diritto checchessia. *Lat. regula, amussis. Gr. στάθμη. Segr. Fior. Art. guerr.* 2. 61. *Varch. Lez.* 550.

RIGODERE. Goder di nuovo. *Salvin. pros Tosc.* 2. 86.

RIGOGLIO. Ardire cagionato da confidenza propria, o da autorità data da altrui. *Lat. audacia, fastus. Gr. θράσος, ὄγκος. M. V.* 9. 2. *Cron. Morell* 260

§. I. Rigoglio, per Orgoglio, Superbia. *Lat superbia. Gr. ἀλαζονεία. Pass* 263. *Franc. Barb.* 119. 9. *Cron. Morell.* 230.

§. II Rigoglio, si dice anche al Soverchio vigore delle piante, che spesse volte impedisce loro il fruttificare. *Lat. luxuries. Serd stor* 6. 216 *Dav. Colt* 158.

§ III. Rigoglio, si dice anche lo Sfogo delle volte, degli archi, o simili. *Vit. disc. Arn.* 16. *Benv. Cell. Oref.* 86.

RIGOGLIOSAMENTE. Avverb. Con rigoglio, Orgogliosamente, Superbamente. *Lat superbe. Gr. ὑπεροπτικῶς. Liv M E dec* 3.

RIGOGLIOSO. Add. Orgoglioso. *Lat superbus. Gr. ὑπέρογκος. Nov. ant.* 92 3. *Liv. M*

§. E Rigoglioso, vale ancora Che ha rigoglio, vigore, forza. *Lat. vividus. Gr. ἀκμαῖος. Pass p ol. G. V.* 3 3. 5. *Red. Vip.* 1. 14. *E esp. nat.* 8 *Luig. Pulc. Bec.* 4.

RIGOGOLETTO. Dim. di Rigogolo.

RIGOGOLO. Sorta d' uccello, che ha somiglianza col pappagallo *Lat. galbula. Gr. ἴκτερος. Tes. Br.* 5. 38. *Filoc.* 5. 63. *Cr.* 10. 27. 1 *Ciriff Calv.* 1. 35.

RIGOLETTO. Caribo, Ridda. *Pataff* 9. *Franc. Sacch. rim* 18 *Cecch. Dissim* 2. 3. *Morg.* 7. 30. *E* 52.

§. Rigoletto, in vece di Rigogoletto dim. di Rigogolo uccello, si legge nel *Morg.* 14. 53.

RIGONFIAMENTO. Il rigonfiare. *Lat. * tumefactio, tumiditas. Gr. ὄγκωσις. Gal. Sist* 413

RIGONFIARE. Lo stesso, che Gonfiare. *Lat. tumescere, turgescere. Gr. ὀγκοῦσθαι. Cant. Carn.* 35. *Red Oss. an.* 131. *Sagg. nat. esp.* 231.

Rigonfiato. Add. da Rigonfiare. *Lat. tumefactus. Sagg. nat. esp.* 184.

Rigore. Durezza, Sodezza. *Lat. rigor, durities. Gr. ῥίγος, σκληρότης. Cr.* 9. 98. 6.

§. I. Per Severità, Asprezza. *Lat. rigor, severitas. Gr. αὐστηρία, ἀποτομία. Pass.* 67. *Mor. S. Greg. Petr. fen.* 226. *Vit. SS. Pad.* 2. 28.

§. II Rigore, parlandosi di febbre, vale Brivido. *Lat. rigor, frigus. Gr. ῥίγος, κρύος. Cr.* 5. 18. 11.

Rigoro. V. A. Quasi rigagnolo. *Pallad. Febbr.* 27.

Rigorosissimo. Superl. di Rigoroso. *Red esp. nat.* 64.

Rigorosità, **rigorositade**, e **rigorositate**. Astratto di Rigore; Rigidezza, Durezza. *Lat. durities, rigor. Gr. ῥίγος, σκληρότης. Fir. dial. bell donn* 375

§. Figuratam. per Asprezza, Severità. *Lat. rigor, severitas. Gr. αὐστηρία, ἀποτομία. Salv. Granch.* 1. 1. *Segr. Fior. princ.* 17.

Rigoroso. Add. Che ha rigore, Severo, Aspro. *Lat. severus, rigidus. Gr. αὐστηρός. Bern. Orl.* 3. 2. 3.

Rigoso. V. A. Add. Irrigato, Bagnato. *Lat. irriguus. Pallad. Genn.* 14.

Rigottato. V. A. Add. Ricciuto; e propriamente dicesi de' capelli. *Sen. Pist.* 95.

Rigovernare. Propriamente si dice del Lavare, e Nettare le stoviglie imbrattate. *curare, purgare. Gr. λούειν, καθαίρειν. Bronz. rim. burl.* 2. 268. *Fir Luc.* 4. 6.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 36.

§. II. Per lo stesso, che Governare. *Stor. Rin. Montalb. Pallad cap* 34.

Rigovernato. Add. da Rigovernare. *Lat. purgatus, mundatus, lotus. Gr. κεκαθαρμένος, καθαρὸς ποιηθεὶς, λελουμένος. Franc. Sacch. nov.* 34. *E* 146.

Rigovernatura. Lavatura di stoviglie. *Lat. lotura. Gr. λοῦσις. Buon. Fier.* 4. 4. 10.

Rigradare. V. A. Digradare, Distinguersi per gradi. *Dant. Par.* 30. *But. ivi*.

Rigresso. V. A. Regresso. *Lat. regressus. Stat. Merc.*

Rigridare. Di nuovo gridare; e talora semplicemente Chiamare. *Lat. iterum clamare, conclamare. Gr. ἀναβοᾶν. G. V.* 7. 50. 5. *Salust. Iug. R.*

Riguadagnare. Di nuovo guadagnare, Riacquistare, Ricuperare. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. Serm. S. Ag.* 10. *Nov. ant.* 61. 6. *Fr. Giord. S. Pred.* 12. *Segr. Fior. Decenn.* 1.

Riguadagnato. Add. da Riguadagnare. *Lat. recuperatus. Gr. ἀναληφθείς. Din. Comp.* 3. 66.

Riguardamento. Il riguardare, Sguardo, Guardatura. *Lat.* * *respectus, respectio. Fiamm.* 3. 3.

§. Per Circonspezione. *Lat. cautio, prudentia. Gr. προφυλακή. Albert. cap.* 60.

Riguardante. Che riguarda. *Lat. spectator. Gr. θεατής. Bocc. nov.* 14. 3. *E nov.* 63. 5. *Amet.* 45. *Bemb. Asol.* 2. 125. *E* 127. *Sannazz. Arcad. pros.* 10.

Riguardare. Guardar di nuovo, o attentamente, e con diligenza. *Lat. respicere, aspicere, respectare. Gr. ἀφορᾶν. Bocc. nov.* 47. 14. *E nov.* 67. 9. *E nov.* 73. 3 *E num.* 14. *E nov.* 77. 4. *E num* 17. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 2. *E* 32. *Nov. ant.* 100. 12. *G. V.* 1. 22. 2.

§. I. Riguardare, figuratam. vale Esser voltato, Esser situato. *Lat. spectare, vergere. Gr. ἀποβλέπειν. Bemb. Asol.* 1. 9.

§. II. Riguardare, per Avere, o Portar rispetto. *Lat. rationem habere. Gr. λόγον ἔχειν. Bocc. nov.* 1. 8. *E num.* 17. *Tac. Dav. ann.* 3. 70.

§. III. Riguardare, per Osservare, Aver riguardo, o considerazione. *Lat. animadvertere. Gr. προσέχειν νοῦν. G. V.* 10. 83. 2. *Bocc. nov.* 10. 4. *Din. Comp.* 1. 4.

§. IV. Riguardare ad alcuna cosa, vale Tendervi, Avervi la mira. *Lat. respicere. Bocc. nov.* 50. 2. *E nov.* 65. 3.

§. V. Riguardare una cosa, diciamo per Non l' adoperare, Risparmiarla. *Lat. alicui rei parcere. Gr. φείδεσθαί τινος. Sannazz. Arcad. pros.* 4.

§. VI. Riguardare, in signific. neutr. pass. per Astenersi, e Aversi cura dal-

le

le cose nocive alla sanità, e talora per Astenersi generalmente da checchessia. *Capr. Bott.* 1. 15. *Galat.* 8.

Riguardato. Add. da Riguardare. *Lat. spectatus*. *Gr.* δοκιμασθείς. *Lab.* 21. *Cron. Morell.*

§. I. Per Ragguardevole. *Lat. spectabilis, spectatus, conspicuus*. *Gr.* ἔξοχος. *Liv. dec.* 3.

§. II. Per Cauto. *Lat. cautus*. *Gr.* εὐλαβής. *Segn. Mann. Lugl.* 2. 6.

Riguardatore. Che riguarda. *Lat. spectator*. *Gr.* θεατής. *Bocc. nov.* 18. 19. *Dant. Conv.* 122.

§. Per Guardatore, Custode. *Lat. custos*. *Agn. Pand.* 10.

Riguardatrice. Verbal. femm. Che riguarda. *Lat. spectatrix*. *Lab.* 122.

Riguardevole. Add. Da esser riguardato, Degno d' esser riguardato, Singolare, Eccellente. *Lat. conspicuus, præcellens*. *Gr.* ἔξοχος. *Fir. As.* 40. E 42. *Bemb. Asol.* 2. 77.

Riguardevolissimo. Superl. di Riguardevole. *Lat. maxime conspicuus, præcellentissimus*. *Segn. Mann. Agost.* 4. 3.

Riguardevolmente. Avverb. In maniera riguardevole, Con riguardo. *Lat. conspicue*. *Gr.* περιφανῶς. *Bemb. Asol.* 2. 115.

Riguardo. Il riguardare. *Lat. prospectus*. *Gr.* ἀπόβλεψις. *M. V.* 11. 16. *Cr.* 2. 25. 10. E 9. 68. 1.

§. I. Riguardo, per Vista, Guardatura. *Lat. obtutus*. *Gr.* πρόσοψις. *G. V.* 7. 1. 2. *Amet.* 18.

§. II. Riguardo, figuratam. *M. V.* 2. 55. *Dant. Inf.* 26.

§. III. Riguardo, per Rispetto, Considerazione, Avvertenza. *Lat. respectus, ratio*. *Gr.* λόγος. *Bocc. nov.* 77. 21. *Dant. Purg.* 26. E *Par.* 17. *But. ivi*. *Alam. Colt.* 4. 97. *Sagg. nat. esp.* 224.

§. IV. Riguardo, per Interesso, e Merito di danar prestati. *G. V.* 11. 87. 1. E 12. 54. 1.

§. V. Stare a riguardo, o in riguardo, vale Star vigilante, Stare in su gli avvisi, Stare con cautela. *Liv. dec.* 3. *M. V.* 7. 89. E 0. 30.

§. VI. Stare a riguardo, o in riguardo, vale anche Riguardarsi, nel significato del §. ult. *Lat. prospicere sibi*. *Gr.* ἑαυτῷ προνοεῖσθαι.

Riguardoso. Add. Cauto, Che si riguarda. *Lat. cautus*. *Gr.* εὐλαβής. *Fr. Iac. T. Bemb. Asol.* 1. 37. E 60.

Riguarire. Guarir di nuovo. *Lat. iterum convalescere*. *Gr.* πάλιν ῥώννυσθαι. *Fr. Iac. T.* 2. 8. 14.

Riguiderdonamento. Il riguiderdonare. *Lat. remuneratio*. *Gr.* ἀμοιβή. *G. V.* 11. 3. 8.

Riguiderdonare. Guiderdonare, Ristorare, Rimunerare. *Lat. remunerare, parem gratiam referre*. *Gr.* ἀντευεργετεῖν. *Mirac. Mad. M. Pass.* 77. *Albert. cap.* 26.

Rilasciare. Lasciare, Rimettere. *Lat. remittere*. *Gr.* ἀφιέναι. *Vit. SS. Pad.* 2. 28. *Tac. Dav. ann.* 12. 158.

§. Per Liberare. *Lat. dimittere*. *Gr.* ἀφιέναι. *Zibald. Andr.* 41.

Rilascio. Il rilasciare. *Lat. dimissio*.

Rilassamento. Il rilassare. *Lat. relaxatio, animi remissio*. *Gr.* ἀνάψυξις. *Tolom. lett.* 2. 42. *Segner. Mann. Febbr.* 8. 4.

Rilassare. Propriamente Straccare, Dissolver le forze, Allentare; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. relaxare*. *Gr.* ἀνιέναι. *S. Grisost. Sagg. nat. esp.* 9.

§. I. Per Lasciare, Rilasciare. *Lat. dimittere*. *Gr.* ἀφιέναι. *Mor. S. Greg.*

§. II. Rilassarsi, parlandosi di terreno, vale Stritolarsi, Risolversi. *Lat. resolvi*. *Cr.* 4. 6. 1.

§. III. Rilassarsi, parlandosi di pietà, di disciplina, di costumi, o simili, vale Rattiepidarsi nel fervore, Discostarsi dall' onestà.

Rilassatezza. Rilassamento. *Salvin. disc.* 2. 142. E *pros. Tosc.* 1. 83.

Rilassato. Add. da Rilassare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 351. *Segn. Mann. Magg.* 25. 3.

Rilasso. Add. Stanco, Debole, Pigro, Infermo. *Lat. infirmus, debilis*. *Gr.* ἀσθενής. *Coll. Ab. Isac cap.* 17. E 19. E 22.

Rilavare. Di nuovo lavare; e talora anche semplicemente Lavare. *Lat. re-*

rel.vere. Gr. ἀναλύειν. Serm. S. Ag. Ricett. Fior. 88.

RILAVATO. Add. da Rilavare. *Lat. relotus. Gr. ἀναλελυμένος. Sagg. nat. esp.* 89.

RILAVORARE. Lavorar di nuovo. *Soder. Colt.* 17.

RILEGAMENTO. Il rilegare. *Lat. religatio. Gr. ἀνάδεσις. But.*

RILEGARE. Di nuovo legare. *Lat. religare. Gr. ἀναδεῖν. Amet.* 50. *Annot. Vang. Dant. Inf.* 25. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. I. Per similit. *Dav. oraz. gen. delib.* 148

§. II. Rilegare, per Proibire, Vietare, Impedire. *Lat. prohibere. Gr. κωλύειν. Mor. S. Greg.*

§. III. Per Confinare, Mandare in esilio in luogo particolare, Relegare. *Lat. relegare. Gr. ἐξοςρακίζειν. Com. Par.* 3. *Dant. Purg.* 21.

RILEGATO. Add. da Rilegare. *Lat. vinctus. Gr. δεδεμένος. Dant. Par.* 3. *Albert. cap.* 18. *Serm S. Ag.*

§. Per Esule, Confinato. *Lat. relegatus. Filoc.* 5. 13. *Salv. Spin.* 1. 1.

RILEGGERE. Di nuovo leggere. *Lat. relegere. Gr. ἀναλέγεσθαι. Bocc. lett. Pin. Ross.* 276. *Bemb. Asol* 2. 135. *Varch. Ercol* 14. *Tass. Ger.* 7. 19. *Cas. lett.* 60. *Red esp. nat* 20.

RILENTE. Dicesi A rilente, posto avverbialm. v. A RILENTE.

RILETTO. Add. da Rileggere. *Lat. relectus. Gr. ἀνεγνωσμένος. Car. lett.* 2. 207.

RILEVAMENTO. Il rilevare. *Lat. * erectio. Gr. ἀνόρθωσις. Fr. Iac. T.* 2. 2. 8. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 270. *Mor. S. Greg.*

RILEVANTE. Che rileva.

§. Per Importante. *Lat. gravis, magnus. Gr. βαρύς, μέγας. Gal. Sist.* 205

RILEVANTISSIMO. Superl. di Rilevante. *Viv. Prop.* 98.

RILEVARE. Levare, e Alzar di nuovo; e talora semplicemente Levar su, Rizzare; e si usa in signific. att. e neutr. pass *Lat. rursum erigere, elevare, iterum assurgere, adsurgere Gr. πάλιν αἴρεσθαι, ἀνορθοῦν, πάλιν ἀνίςασθαι. G. V.* 11. 133. 7. *Dant. Par.* 14. *But. Inf* 31. 2. *Bocc. nov.* 40. 9. *E nov.* 79. 42. *G. V.* 8. 80. 8. *Cavalc. Frutt. ling. Alam. Gir.* 10. 89. *Sannaz. Arcad.*

§. I. E figuratam. *Amm. ant.* 20. 1. 10. *Din Comp.* 1. 14.

§. II. Rilevarsi, pur figuratam. vale Pentirsi, Risorgere dal peccato. *Lat. resipiscere. Vit. SS. Pad.* 2. 286. *Franc. Sacch. Op. div.* 114. *Esp. Pat. Nost.*

§. III. Rilevare, per metaf. vale Sollevare da calamità, Rimettere in buono stato. *G. V.* 8. 80. 6.

§. IV. Per Riconfortare, Racconsolare. *Lat. reficere, recreare. Bocc. nov* 32. 4

§. V. Rilevare, per Importare, Montare, Giovare. *Lat. referre, interesse. Petr. canz.* 39. 1. *Dant. Par.* 30. *Car. lett.* 2. 222. *Buon. Fier.* 2. 4. 27.

§. VI. Rilevare, si dice anche il Cavar la parola dalla testura de' caratteri, Pronunziarla dopo averla compitata; e anche Ricavare il numero da più figure d' abbaco messe insieme. *Coll. Ab. Isac. Dant. Par.* 18.

§. VII Rilevare, nello stesso signific. che Allevare, Educare. *Lat. alere, educare. Gr. τρέφειν. Cecch. Incant.* 1. 1.

§. VIII. Rilevare, in signific. neutr. e neutr. pass vale Sollevarsi, Surgere, o Sporrare infuori le cose dal piano, ove sono affisse. *Buon. Fier.* 1. 1. 5. *Borgh. Rip.* 276. *Fir. dial. bell. donn.* 412.

§. IX. Rilevare percosse, bravate, ingiurie, pregiudizj, e simili, vale Riceverle, Toccarne; che anche si dice in questo senso assolutamente Rilevare. *Bern. Orl.* 2. 8. 5. *E* 2. 29. 68 *Varch. stor.* 11. 351.

§. X. In proverb. Tra pace, e triegua guai a chi rilieva; e vale, che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male; forse perchè non ha tempo di rilevarsi.

§. XI. Rilevare uno, vale Liberarlo per obbligo da qualche danno, o molestia, ch' egli riceva nell' avere.

RILEVATAMENTE. Avverb. Con rilievo.

§.

§. Per Magnificamente, Altamente. *Lat. splendide, magnifice. M. V. 110. E 9. 44.*

RILEVATO. Sust. Altezza soprastante. *Lat. tumor, crassities. Gr. ὄγκος. G. V. 8. 55. 6.*

RILEVATO. Add. da Rilevare. *Lat. intumescens. Gr. ὀγκυλλόμενος. Bocc. nov. 41. 6. Lab. 252. Cosc. S. Bern. Din. Comp. 2. 50. G. V. 8. 13. 2. E 10. 70. 1. E cap. 154. 3 M. V. 9. 1. E 10. 2. tit. Poliz. st. 1. 103. Sagg. nat. esp. 171. Red. Ins. 108.*

RILEVATORE. Che rileva. *Serm. S. Ag. D. Coll. Ab. Isac cap 38.*

RILEVO, e RILIEVO. Quello, che avanza alla mensa. *Lat. mensæ reliquiæ. Gr. τραπέζης λείψανα. But. Purg. 25. 1. Introd. Virt. Nov. ant. 58. 4. Fir. Luc. 3. 1.*

§ I. Per metaf. *Libr. Mott. Morg. 26. 133. Libr. Son. 35.*

§. II. Per la Parte, che si rilieva, o sporta in fuori; e generalmente per Tutto quello, che s' alza dal suo piano. *Amet. 17. Fir. dial. bell. donn. 205.*

§. III. Figure di rilievo, o simili, diciamo alle Statue. *Borgh. Rip. 34. Cecch. Servig. 2. 1.*

§. IV. Basso rilievo, si dicono le Figure, che non si sollevano interamente del loro piano. *Borgh. Rip. 320. Malm 8. 23.*

§. V Cosa di rilievo, vale Cosa d' importanza, e di considerazione. *Lat. res majoris ponderis. Gr. μέγα πρᾶγμα. Gal. Sist. 205. E Gall. 224.*

RILIBERARE. Liberar di nuovo. *Lat. iterum liberare. Borgh. Vesc. Fior. 593.*

RILIEVO. v. RILEVO.

RILIGIONE. V. A. Religione. *Rett. Tull. 141.*

RILIGIOSAMENTE. V. A. Religiosamente. *Rett. Tull. 141.*

RILIGIOSO. V. A. Lo stesso, che Religioso. *Vit. SS. Pad. 2. 302.*

RILOGARE. Allogare di nuovo; e talora semplicemente Allogare; o Di nuovo porre nell' istesso luogo. *Lat. iterum locare. Gr. πάλιν ἀποτιθῆναι. Vend. Crist. 36.*

RILUCCICARE. Luccicare. *Lat. relucere, nitere. Esp. Vang.*

RILUCENTE. Add. Che riluce. *Lat. nitidus. Gr. διαυγής. Amet. 72. Nov. ant. 92. 4. Fr. Iac. T. 4. 16 25. Dant. Purg. 31. Vit. SS. Pad. 2. 97. Sagg. nat. esp. 268.*

RILUCENTEZZA. Il rilucere, Splendore. *Salvin. disc. 2. 452.*

RILUCENTISSIMO. Superl. di Rilucente. *Lat. micantissimus. But. Par. 4. 1.*

RILUCERE, e RELUCERE. Avere in se, e mandar fuori luce, Risplendere. *Lat. relucere, splendere. Gr. ἀναλάμπειν, στίλβειν. Bocc nov. 73. 7. Annot Vang. Fr. Iac. T. 1. 8. 4. Dant. Purg. 18. E Par. 22. Cas. lett. 70.*

§. I. Per simili. *Nov. ant. 56. 1.*

§. II. Rilucere il pelo, si dice del Comparir benestante, Esser grasso, e fresco, e in buono stato. *Fir. As. 301. Luig. Pulc. Bec. 23.*

RILUSTRARE. Lustrar di nuovo.

§. Figuratam. *Fr. Iac. T. 2. 12. 17.*

RILUTARE. Lutar di nuovo. *Art. Vetr. Ner. 5. 77.*

RILUTTANTE. V. L. Che contrasta, Che repugna. *Lat. reluctans. Fiamm. 7. 49.*

RIMA. Consonanza, o Armonia procedente dalla medesima desinenza, o terminazione di parole poste tra loro poco lontane. *Lat. homœoteleuton. Gr. ὁμοιοτέλευτον. Bocc. nov. 60. 7. G. V. 12. 15. 1 Com. Inf. 10.*

§. I. Per Verso, o Composizione in versi. *Lat. carmen. Gr. ἔπος, στίχος. Bocc. nov 97. 8. E vit. Dant. 255. E 257. Petr. son. 1. E canz. 38. 2. Dant. Inf. 13. E Purg. 24.*

§. II. Per simili. *Poliz. st. 1. 90.*

§. III. Rispondere alle rime, vale Rispondere a quanto occorre, e in maniera, che un non resti sopraffatto. *Varch. Ercol. 75. Fir. Trin. 3. 1.*

RIMACINARE. Macinar di nuovo. *Lat. iterum molere. Gr. πάλιν ἀλήθειν. Art. Vetr. Ner. 5. 76. Ricett. Fior. 211.*

RIMANDARE. Rendere altrui quel, che gli s' è tolto, o quello, che si sia avuto da esso, mandandogliele. *Lat. red-*

reddere; restituere. Gr. ἀναπέμπειν. Bocc. nov. 17. 57. E nov. 72. 14.

§. I. Per Far ritornar di nuovo, Inviar di nuovo. Lat. remittere. Gr. ἀναπέμπειν. Bocc. nov 17. 63. Vit SS. Pad. 2. 88. Cas. let. 26.

§. II. Per Mandar via, Licenziare. Lat. dimittere, missum facere. Serm. S. Ag. 13. Cas. le. 6.

§. III. Per Recere, Vomitare. Lat. vomere. Gr. ἐμεῖν. Guid. G.

§. IV. Per Repudiare. Lat. dimittere. Gr. ἀποπέμπειν. Dav. Scism. 12. E 60.

§. V. Rimandarsela, figuratam. Varch. Ercol. 59.

Rimandato. Add. da Rimandare. G. V. 9. 320. 1.

Rimando. Termine del giuoco della palla, e si dice Quando per alcuna cagione la palla non è stata ben mandata, e bisogna ritornare a mandarla di nuovo. Cant. Carn. Ott. 78.

§. Per simili. Di rimando, posto avverbialm. vale Da capo. Ar. Fur. 28. 66. Matt. Franz. rim. burl. 2. 105.

Rimaneggiare. Maneggiare di nuovo. Lat. retractare. Gr. ἀναπραγματεύεσθαι. Red. Vip. 1. 61.

Rimanente. Quel, che rimane, l' Avanzo, il Resto, il Rimaso. Lat. reliquiae, pars reliqua. Gr. λείψανα. Bocc. nov 68. 18. E nov 73. 8. G. V. 10. 92. 1. Dant. Inf. 26. Sagg. nat. esp. 232.

Rimanenza. V. A. Il rimanere. Fr. Iac. T. 2. 6. 3. Libr. Dicer. G. S.

Rimanere. Restare, Stare; e si usa anche in signific. neutr. e neutr. pass. Lat. remanere. Gr. διαμένειν. Bocc. nov 69. 24. E nov 73. 23. Dant. Inf. 32. E 34. E Par. 13. Petr. son. 204. G. V. 9. 252. 1. E cap. 272. 3. Cron. Morell. 261. Fr. Iac. T. Fir. As. 151. Sagg. nat. esp. 145. E 175.

§. I. Rimanere, per Fermarsi a stare. Vit. SS. Pad. 2. 317. Varch. stor. 10. 281.

§. II. Rimanere, per Astenersi, Divezzarsi, Cessar di fare. Lat. desistere, cessare. Gr. ἀπολήγειν. Vit. SS. Pad. 2. 91. E 366. Bocc. nov. 65. 13. Gr. S. Gir. D. ...

§. III. Rimanere, per Cessare assolutamente, Mancare. Lat. desinere, deficere. Gr. ἐκλείπειν. G. V. 5. 29. 2. Bocc. nov. 61. tit. E vit. Dant. 237.

§. IV. Rimanere alla stiaccia, figuratam. vale Esser colto, o Entrar nell' insidie. Fir. disc. an. 62.

§. V. Rimanere al di sopra, o al di sotto, vale Ottener vittoria, o Riportar perdita. Tac. Dav. stor. 3. 322.

§. VI. Rimanere scaciato, e simili, vagliono Restar privo di checchessia, o deluso della speranza contro l' espettazione. Varch. Ercol. 54.

§. VII. Rimanere nelle secche, o sulle secche, figuratam. si dice dell' Essere impedito in sul più bel del fare checchessia, e non poter procedere più avanti. Lat. haerere in portu. Franc. Sacch. nov 80. Ambr. Bern. 3. 4.

§. VIII. Rimanerci, usato così assolutamente, vale Restare schernito, o burlato, o ingannato. Lat. dolo intercipi. Malm. 7. 78.

§. IX. Rimanere in Arcetri, vale Rimaner burlato per qualche sua balordaggine. Varch. Ercol. 57.

§. X. Rimaner senza sangue, vale Aver gran le spavento. Lat. linqui animo, concidere animo. Ovvid. Pist.

§. XI. Non rimaner per alcuno, o per qualche causa, che segua, o non segua alcuna cosa, vale Non esser colui, o quella tal cosa cagione, ch' ella non segua, o si lasci di fare. Lat. per aliquem non stare. Bocc. nov. 26. 20. E nov. 27. 21. E nov 62. 11. E nov. 74. 9. Nov. ant. 80. 3.

§. XII. Rimanete in pace, Rimanti con Dio, e simili; modi di licenziarsi. Lat. vale, valete. Bocc. nov. 41. 8. Petr. son. 284.

Rimangiare. Di nuovo mangiare. Lat. denuo comedere. Tes. Br. 5. 51. Bern. Orl. 3. 7. 53. Morg. 3. 48. E 18. 157.

Rimante. Che rima, Che fa versi. Lat. versificator. Fr. Iac. T. 5. 23. 2.

Rimare. Versificare. Lat. versificare. Tes. Br. 8. 10. E Tesorett. 6. Dant. Vit. nuov. 32. E Conv. 146. Varch. Ercol. 51.

§. E Rimare, vale Terminare i versi colla medesima rima. *Tes. Br.* 8. 10. *Fir. Luc.* 1. 1.

RIMARGINARE. Rammarginare. *Lat. reducere, obducere. Gr.* ἐπανάγειν. *Segn. Crist. instr* 1. 29. 14.

RIMARITARE. Dar di nuovo marito. *Lat. iterum nuptui tradere. Ambr. Furt.* 1. 1. *Ar. Negr.* 5. 3.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Ritor marito. *Lat. iterum nubere. Bocc. nov.* 49. 18. *E nov.* 77. 3 *Zibald. Andr.* 18. *Cron. Vell* 23.

§. II. E Rimaritare, per Ripigliar donna, il disse il *Bocc. Amor. Vis.* 21.

§. III. Rimaritare, per metaf. vale Ricongiugnere. *Dant. Purg.* 23. *But. ivi. Morg.* 20. 96. *E* 28. 130.

RIMARITATO. Add. da Rimaritare. *Lat. iterum nuptus. Gr.* δευτερογαμῶν. *Bocc. nov.* 99. *tit. Dav. Scism.* 77. *Buon Fier.* 4. 5. 3.

RIMASA. V. A. Sust. Verbale da Rimanere. *Lat. remansio. Gr.* διαμονή. *Tav Rit. Dic. div.*

RIMASO. Sust. Rimanente, Avanzo; *Lat. reliquia, reliquum. Gr.* τὸ λοιπόν. *Bocc. nov.* 18. 32. *E nov.* 99. 24.

RIMASO. Add. v. RIMASTO.

RIMASTICARE. Masticar di nuovo. *Lat. remandere. Gr.* ἀναμασᾶσθαι.

§. Per metaf. *Fr. Giord. S. Pred.* 16. *Malm.* 8. 58.

RIMASTO, e RIMASO. Add. da Rimanere. *Bocc. nov.* 62. 12. *E nov.* 71. 9. *E nov* 77. 3. *Amet.* 89. *Fr. Giord. Pred. R Fr. Iac. T. Vit. SS. Pad.* 2. 179. *Sagg. nat. esp.* 171.

RIMASUGLIO. Avanzaticcio. *Lat. reliquiae. Gr.* λείψανα. *Amm. ant.* 33. 1. 2. *Pataff.* 5. *Dav. Colt.* 154. *Bocc. Varch.* 2. *pros.* 4. *Red. Oss. an.* 11. *Sagg. nat. esp.* 128.

RIMATO. Add. da Rimare; Che ha rima; Aggiunto di versi, o di parole, che rimano. *Lab.* 87. *Bocc. vit. Dant.* 255. *Dant. Conv* 69. *E* 147. *Com. Inf.* 32. *Tesorett. Br.* 6.

RIMATORE. Compositor di versi rimati, Poeta. *Lat. poeta. Gr.* ποιητής. *Dant. vit. nuov.* 31. *Varch. Ercol.* 51.

RIMBALDANZIRE. Pigliar di nuovo baldanza, Riassicurarsi. *Lat. animum resumere. Gr.* ἑαυτὸν ἀναλαβεῖν. *Sen. Pist.*

RIMBALDANZITO. Add. da Rimbaldanzire. *Vit. S. M Madd.*

RIMBALDERA. V. bassa, che vale Accoglienza disusata, e strabocchevole, ma anzi finta, che di cuore.

RIMBALDIRE. V A. Lo stesso, che Risbaldire, Rallegrare. *Lat. exhilarare. Gr.* εὐφραίνειν. *Fr. Iac. T.* 5. 27. 5. *E* 6. 19 3.

RIMBALZARE. Saltare in alto, Balzare. *Lat. resilire. Gr.* ἀναπηδᾶν. *Pass.* 377. *Gal. Sist.* 153.

§. I. Per metaf. *S. Ag. C. D. M. V.* 7. 67. *Dant. rim.* 24.

§. II. Rimbalzare, è anche frequentativo di Balzare.

§. III. Rimbalzare, si dice anche del Mettere il cavallo la gamba fuor della tirella.

RIMBALZO. Il risaltare di qualsivoglia cosa, che nel muoversi, trovando intoppo, rimbalzi, e faccia moto diverso dall' ordinario.

§. I. Per similit. *G. V.* 11. 87. 4. *Ciriff. Calv.* 4. 115.

§. II. Di rimbalzo, posto avverbialm. v. DI RIMBALZO.

RIMBAMBIRE. Tornar quasi bambino, Perdere il senno, e il giudicio virile. *Lat. repuerascere. Gr.* ἀνηπιοῦσθαι. *Bemb. Asol.* 138.

RIMBAMBITO. Add. da Rimbambire. *Lat. delirus. Gr.* παράφρων. *Pass.* 122. *Morg.* 11. 109. *E* 22. 28. *Ciriff. Calv.* 3. 71. *Bern. Orl.* 1. 22. 4.

RIMBARBOGITO. Add. Barbogio, o Imbarbogito di nuovo. *Lat. demens, * dementatus, delirus. Red. annot. Ditir.* 112.

RIMBECCARE. Ripercuotere, Ribattere indietro; e comunemente si dice della palla. *Lat. repercutere. Gr.* ἀντιπλήττειν. *Cant. Carn. Ott.* 40. *Sen. ben. Varch.* 2. 21. *Dav. Accus.* 142.

§. I. Per metaf. *G. V.* 12. 66. 3. *Dant. Purg.* 22.

§. II. Per similit. *Varch. Ercol.* 59.

§. III. Per Beccare, Percuotere col becco. *Lat. rostro ferire. Fir. Trin.* 2. 5.

§. IV. E figuratam. vale lo stesso, che Stare a tu per tu. *Lat. verbum ver-*

verbo respondere . *Gr.* κατὰ λέξιν ἀνταπᾶν. *Franc. Sacch. nov.* 67. *Burch.* 2. 79.

RIMBECCO . Diciamo Di rimbecco, posto avverbialm. e vale Per via di rimbeccare, Rimbeccando nel signific. del §. IV. di Rimbeccare. *Salv. Granch.* 3. 9.

RIMBELLIRE . In signific. neutr. Divenir più bello . *Lat. pulchriorem fieri* . *Gr.* καλλίονα γίγνεσθαι . *Esp. Pat. Nost.*

§. In signific. att. vale Fare più bello . *Fr. Giord. Pred. S. Lor. Med. Nenc.* 13.

RIMBERCIARE . Rabberciare . *Lat. reluere*, *resarcire* . *Gr.* ἀναῤῥάπτειν, ἀκεῖσθαι . *Pataff.* 2.

RIMBIONDIRE . Divenir biondo, Farsi biondi i capelli con arte . *Lat. flavicomum se reddere*, *flavescere* . *Gr.* ξανθίζεσθαι . *Cecch. Dot.* 1. 2. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3.

RIMBOCCARE . Metter vaso, o simili colla bocca allo 'ngiù, o a rovescio . *Lat. invertere os* . *Gr.* στόμιον καταστρέφειν . *Pall.d. Agost.* 8. *Cr* 4. 31. 2.

§. I. Rimboccare, per Arrovesciare l' estremità, ovver la bocca d' alcuna cosa, come di sacca, maniche, lenzuola, e simili . *Vit. SS. Pad.* 2. 85.

§. II. Per Rivoltare, o Volger sossopra . *Cr* 2. 18. 2.

§. III. Rimboccare, per Traboccare. *Lat. superfluere* . *Gr.* ὑπεῤῥεῖν . *Com. Inf.* 16.

§. IV. Per metaf. *Cavalc. Med. cuor.*

§. V. Per Traboccare, Gittare a terra, Precipitare . *Lat. præcipitare*, *præcipitem ferre* . *Ciriff. Calv.* 2. 63.

RIMBOCCATO . Add. da Rimboccare. *Cr.* 1. 10. 4. *Serd. stor.* 2. 64.

RIMBOCCATURA . Il rimboccare, e La cosa rimboccata; e propriamente si dice di quella Parte del lenzuolo, che si rimbocca sopra le coperte . *Pecor. g.* 2. *nov.* 2 *Salvin. disc.* 1. 334.

RIMBOMBAMENTO . Il rimbombare, Rimbombo . *Lat. bombus*, *fragor* . *Gr.* κτύπος, πάταγος . *But. Inf.* 27. 1. *E Par.* 12. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 14.

RIMBOMBANTE . Che rimbomba . *Lat. reboans*, *resonans* . *Gr.* ἀντιβοῶν . *Demetr. Segn.* 23. *Fir. disc. an.* 27.

RIMBOMBARE . Far rimbombo, Risonare . *Lat. reboare*, *resonare* . *Gr.* ἀντιβοᾷν, ἀντηχεῖν . *Guid. G. Ovvid. Pist. D. Dant. Inf.* 6. *E* 16. *Petr. son.* 60. *E* 154. *Varch. Ercol.* 61.

RIMBOMBEVOLE . Add. Che ha rimbombo, Rimbombante . *Lat. resonans*, *reboans* . *Gr.* ἀντιβοῶν . *Pallad. Giugn.* 7.

RIMBOMBÍO . Il rimbombare, Rimbombo . *Lat. sonitus*, *fragor* . *Gr.* κτύπος, πάταγος . *Demetr. Segn.* 40.

RIMBOMBO . Suono, che resta dopo qualche romore, massimamente ne' luoghi concavi, e cavernosi; ed anche talora Rumore, o Strepito semplicemente . *Lat. sonitus*, *fragor* . *Gr.* κτύπος, πάταγος . *Dant. Inf.* 16. *Tac. Dav. ann.* 14. 192. *Serd. stor.* 2. 78.

RIMBORSARE . Rimetter nella borsa. *Varch. stor.* 12. 460.

§. Rimborsare, si dice anche il Pagare, o Restituire il danaro a chi l' ha speso per te . *Lat. impensam*, *vel pecuniam remittere* . *Guicc. stor. Car. lett.* 1. 77.

RIMBORSAZIONE . Il rimborsare . *Varch. stor.* 12. 468.

RIMBOSCARE . Neutr. pass. Nascondersi nel Bosco, Imboscare . *Lat. se occulere*, *celare* . *Gr.* καταδύεσθαι . *Petr. cap.* 12. *Sannazz. Arcad. egl.* 10. *Alam. Avarch.* 16. 118.

RIMBOTTARE . Mettere di nuovo nella botte .

§. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. *Malm.* 11. 37.

§. II. Rimbottar sulla feccia; proverb. che dinota Aggiugnere al male nuova materia di peggiorare, Arroger danno a danno .

RIMBROCCIO . V. A. Rimproccio . *Lat. exprobratio*, *improperium*, *convicium* . *Gr.* ὀνείδισις, λοιδορία, σκῶμμα . *Ricord. Malesp. cap.* 201.

RIMBROTTA . V. A. Rimbrotto . *Lat. exprobratio* . *Gr.* ὀνείδισις . *Tratt. pecc. mort.*

RIMBROTTARE . Garrire, o Rinfacciar borbottando. *Lat. obiurgare*, *increpare* . *Gr.* ἐπιτιμᾷν . *Fav. Esop. Franc. Sacch. nov.* 140. *Tratt. pecc. mort. Morg.* 16. 90. *Buon. Fier.* 3. 3. 12. *Varch. Ercol.* 53.

RIMBROTTATORE. Che rimbrotta. *Lat. exprobrator. Gr.* ὀνειδιστής. *Pataff.* 8.

RIMBROTTEVOLE. Add. Pieno di rimbrotti. *Lat. contumeliosus. Gr.* ὑβριστικός. *Fav. Esop.*

RIMBROTTO. Il rimbrottare. *Lat. exprobratio. Gr.* ὀνείδισις. *Bocc. nov.* 85. 24. *Vit. S. Gir. Pataff.* 2. *E* 4. *Lor. Med. canz.* 24. 4. *Varch. Ercol.* 53.

RIMBROTTOLO. Lo stesso, che Rimbrotto. *Lat. exprobratio. Salv. Granch.* 1. 1.

RIMBROTTOSO. Add. Rimbrottevole. *Lat. contumeliosus. Gr.* ὑβριστικός. *Nov. ant. g.* 3. 11.

RIMBRUTTIRE. Imbruttire. *Lat. deturpari.*

RIMBUCARE. Rientrar nella buca, Nasconderfi, Appiattarfi. *Lat. se occulere. Gr.* καταδύεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 76. *E rim.* 14.

RIMBUCATO. Add. da Rimbucare. *Lat. occultatus, occultus. Franc. Sacch. nov.* 33.

RIMBURCHIARE. Rimorchiare, nel fignific. del §.

RIMEDIABILE. Add. Da poterfi rimediare, Capace di rimedio. *Lat. sanabilis. Tac. Dav. stor.* 1. 258.

RIMEDIARE. Por rimedio, o riparo, Provvedere, Riparare. *Lat. mederi. Gr.* ἰᾶσθαι. *Mor. S. Greg.* 10. 14. *Cronichett. d' Amar.* 275. *Fir. nov.* 1. 189. *Sagg. nat. esp.* 224.

RIMEDIATORE. Colui, che rimedia. *Lat. restitutor, reparator. Gr.* ἀνακτιστής. *Fr. Giord. Pred. R. Buon. Fier.* 2. 1. 14.

RIMEDIATRICE. Verbal. femm. Che rimedia. *Lat. reparatrix. Fr. Giord. Pred. R.*

RIMEDIO. Quello, che è atto, o s' adopera, e s' applica per tor via qualunque cofa, che abbia in fe del malvagio, o del dannofo; Riparo. *Lat. remedium, salus. Gr.* θεραπεία. *Bocc. nov.* 33. 8. *M. V.* 8. 95. *Amm. ant.* 19. 3. 20. *Dant. Par.* 26. *Petr. son.* 235. *Cron. Morell.* 254. *Sannazz. Arcad. pros.* 2.

R[illegible]DIRE. V. A. Rifcattare. *Lat.* [illegible] *G. V.* 7 146. 1. *E* 9. 305. 71. 1. *M. V.* 8. 61. *E* 9. 23. [illegible]*ch. rim.* 35.

§. Rimedire, per Procacciare, o Mettere infieme ragunando; il che diciamo anche in modo baffo Raggranellare. *Lat. augere, colligere. Gr.* συλλέγειν. *G. V.* 6. 22. 1. *Vit. SS. Pad.* 2. 78. *Bocc. nov.* 76. 16.

RIMEGGIARE. Far rime, Compor verfi in rima. *Lat. poetari. Alleg.* 102. *E* 103.

RIMEMBRANTE. Che fi ricorda. *Lat. reminiscens. Zibald. Andr.* 117.

RIMEMBRANZA. Memoria, Ricordanza. *Lat. memoria, recordatio. Gr.* ἀνάμνησις. *Bocc. nov.* 19. 26. *Dant. Purg.* 12. *Petr. son.* 51. *Franc. Sacch. Op. div.* 123.

RIMEMBRARE. In fignific. neutr. o neutr. paff. benchè talora colle particelle fottintefe. Avere in memoria, Ricordarfi, Rammemorarfi. *Lat. recordari, meminisse. Gr.* ἀναμιμνήσκεσθαι. *Dittam.* 1. 3. *Nov. ant.* 25 3. *Dant. Inf.* 16. *E Par.* 30. *Petr. son.* 220. *E* 226.

§. Rimembrare, in fignific. att. per Rammentare. *Lat. in mentem revocare. Buon. Fier.* 2. 1. 12. *Menz. rim.* 1. 189.

RIMEMORARE. Rammemorare. *Lat. memorare, in memoriam redigere. Gr.* μνημονεύειν. *Dant. Par.* 29. *Mor. S. Greg.* 9. 36.

RIMENARE. Menar di nuovo, Ricondurre. *Lat. reducere. Gr.* ἀνάγειν. *Bocc. nov.* 47. 16. *E lett. Pin. Ross.* 284. *Petr. son* 269. *Vit. SS. Pad.* 2. 153. *E* 294. *E* 382.

§. Per Dimenare, Maneggiare. *Lat. tractare. Gr* ἅπτεσθαι. *Lab* 252. *Vit. SS. Pad.* 2. 146. *Fir. As.* 82. *Ricett. Fior.* 93. *E* 243.

RIMENATO. Add. da Rimenare. *Lat. reductus, contrectatus.*

RIMENDARE. Ricucire in maniera le rotture de' panni, ch' e' non fi fcorga quel mancamento. *Alleg.* 128. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

RIMENDATO. Add. da Rimendare.

RIMENDATORE. Che rimenda.

RIMENDATURA. Il rimendare, e la Parte rimendata.

RIMENDO. Rimendatura. *Buon. Fier.* 4. 4. 10.

RIMENÍO. Il rimenare.

RIMENO. Suft. Ritorno. *Lat. reditus.*

tur . Buon. Fier. 2. 1. 6. *Cecch. Servig.* 3. 1. *E Dot.* 4. 2.

RIMERITAMENTO. Il rimeritare, Ristoro, Rendimento di merito. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Amm. ant.* 17. 5.

RIMERITARE. Rimunerare, Guiderdonare, Render merito. *Lat. remunerare, par pari referre. Gr. ἀμοίβεσθαι, ἴσον ἴσῳ ἐπιφέρειν. Fr. Iac. T.* 4. 15. 4. *Amm. ant.* 17. 4. *Cavalc. Discipl. spir. Sen. ben. Varch.* 3. 2. *Cas. lett.* 16.

RIMERITATO. Add. da Rimeritare. *Lat. remuneratus.*

RIMESCOLAMENTO. Il rimescolare, Confusione. *Lat. confusio, turba, tumultus. Gr. ταραχή. Bocc. nov.* 45. 13. *Varch. Ercol.* 225.

§. Rimescolamento, chiamiamo anche quel Terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. *Lat. pavor. Gr. δεῖμα. Salv. Spin.* 1. 1. *Ambr. Furt.* 5. 4. *E Cof.* 4. 4.

RIMESCOLANZA. Rimescolamento. *Lat. commixtio. Gr. ἀνάμιξις. Salv. Avvert.* 1. 2. 21.

RIMESCOLARE. Confondere insieme, Di nuovo mescolare; e talora semplicemente Mescolare. *Lat. confundere, remiscere. Gr. συγκεραννύναι, συνταράττειν. G. V.* 10. 112. 5. *Bern. Orl.* 1. 11. 25. *Ricett. Fior.* 87. *Cas. lett.* 53.

§. I. Figuratam. *Pass.* 315. *Bozz. Varch.* 2. *prof.* 4. *Car. lett.* 1. 165.

§. II. Rimescolare, figuratam. si dice anche il Contendere di nuovo, di cosa, su cui si sia già fatto disputa. *Varch. Ercol.* 60.

§. III. Rimescolare, in signific. neutr. pass. per Intramettersi, Impacciarsi. *Lat. sese immiscere. Gr. ἑαυτὸν παραπλέκειν. Bocc. nov.* 68. 19. *Lab.* 173.

§. IV. Chi ha buono in man non rimescoli; e vale Chi sta bene si contenti, nè cerchi, che le cose si mutino. *Lat. fortunatus demi maneat.*

§. V. Rimescolare, in signific. neutr. pass. vale Prender rimescolamento, Impaurirsi. *Lat. timore corripi. Gell. Sport.* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 6. 118.

RIMESCOLATO. Add. da Rimescolare. *G. V.* 11. 21. 2. *Fr. Giord. Pred. S. Tass. Ger.* 19. 88.

RIMESSA. Sust. Il rimettere. *G. V.* 10. 132. 2. *Fr. Iac. T. Bemb. Asol.* 2. 82. *Borgh. Fir. Lib.* 333.

§. I. Rimessa, per Rampollo, Rimessiticcio delle piante. *Lat. soboles. Gr. φίτυμα. Dav. Colt.* 197.

§. II. Rimessa di danari, si dice Quando si mandano, o si fanno pagare danari per lettera di cambio. *Cecch. Mogl.* 1. 1.

§. III. Rimessa della palla, si dice il Rimandarla, o 'l Ripercuoterla, dopo che le ha dato l'avversario. *Gal. Sist.* 154.

§. IV. Rimessa, si dice anche Quella stanza, dove si ripone cocchio, o carrozza. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *E* 3. 4. 9.

RIMESSAMENTE. Avverb. Con sommessione, Con umiltà. *Lat. demisse, remisse. Gr. ταπεινῶς. Lab.* 178. *Galat.* 30.

RIMESSIBILE. Add. Da perdonarsi. *Lat. remissibilis. Gr. συγγνωστός. But.*

RIMESSIONE. Il rimettere le sue ragioni in altrui, che ne giudichi. *Stat. Merc.*

§. Per lo stesso, che Remissione, Perdono. *Lat. remissio. Gr. συγγνώμη. Tratt. gov. fam. Morg.* 27. 116.

RIMESSITICCIO. Ramo nuovo rimesso sul fusto vecchio.

§. Per simil. *Alleg.* 35. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

RIMESSO. Add. Troppo umile, Dappoco, Pusillanimo. *Lat. demissus. Gr. ταπεινός. Bocc. nov.* 9. 2. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per Basso, Piano. *Lat. humilis, exilis. Gr. χθαμαλός, μικρός. Bocc. g.* 4. *p.* 2. *Fir. As.* 3. 77.

§. II. Rimesso, per Debole, Tenue; Contrario d'Intento, o Intenso. *Lat. exilis, tenuis, remissus. Gr. ἀνειμένος. Varch. Lez.* 242.

§. III. Per Ribandito. *But. Purg.* 6. 1. *G. V.* 12. 8. 17.

RIMESTA. Sust. Il rimestare.

§. Per Rimbrotto, Rimprovero. *Lat. obiurgatio, exprobratio. Gr. ὀνείδισις. Segr. Fior. Cliz.* 5. 4. *Cecch. Mogl.* 3. 6.

RIMESTARE. Maneggiare, Rimenare. *Lat. permiscere. Gr. ἀναμιγνύναι. Pallad. Ott.* 14. *S. Grisost. Ricett. Fior.*

Fier. 90. *E* 131. *E* 168. *E* 216.

§. Rimestare, figuratam. si dice anche il Contendere di nuovo, di cosa, su cui si sia già fatto disputa. *Varch. Ercol.* 60. *Cecch. Sstav.* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 2. 42.

Rimestato. Add. da Rimestare. *Buon. Fier.* 1. 5. 10.

Rimettere. Metter di nuovo, Ricondur la cosa, ov' ella era prima, o dove sia stata qualche volta, Riporre. *Lat. reponere. Gr. ἀνατιθέναι. Bocc. nov.* 13. 25. *E nov.* 30. 6. *E nov.* 52. 3. *E nov.* 68. 11. *Dant. Inf.* 27. *E* 28.

§. I. Rimettere, per Riporre nel signific. del §. III. *Lat. condere. G. V.* 7. 12. 2.

§. II. Rimettere, per Diminuire, Reprimere, Rintuzzare. *Lat. demittere. Gr. καταβάλλειν. Fir. disc. an.* 27.

§. III. Rimettere, per Rispignere. *Lat. repellere. Gr. ἐπαναγκάζειν. Stor. Pist.* 8. *E* 21. *Fir. As.* 68.

§. IV. Rimettere, per Perdonare. *Lat. remittere, dimittere, ignoscere. Bocc. nov.* 27. 44. *Fr. Iac. T. Vit. S. Margh.* 140. *Sen. ben. Varch.* 7. 15.

§. V. Rimettere, per Porre in arbitrio, e volontà altrui; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. alicuius arbitrio committere. Gr. ἐπιτρέπειν τινί τι. Bocc. nov.* 7. 13. *E nov.* 27. 44. *G. V.* 9. 79. 1. *E* 10. 146. 1. *E cap.* 208. 2. *Vit. S. M. Madd.* 15. *Fir. disc. an.* 112. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 4. *Alam. Gir.* 7. 135.

§. VI. Rimettere, per Fare, o Tornare a fare alcuna cosa tralasciata. *Vit. SS. Pad.* 2. 361.

§. VII. Rimetter le dotte. v. DOTTA §. II.

§. VIII. Rimetter nel buon dì, vale Condonare il pregiudizio incorso per dilazione di tempo. *Sen. ben. Varch.* 3. 14. *Buon. Fier.* 3. 2. 2. *E* 5. 2. 2.

§. IX. Rimettere alcuna cosa a uno, vale Commettergliele, Farnelo arbitro. *Tac. Dav. ann.* 1. 3.

§. X. Rimettersi, per Rapportarsi, Riferirsi. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 4. *Red. Ins.* 50. *Cas. lett.* 6.

§. XI. Rimettere, per lo Tornare, e Surger di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come erbe, denti, penne, e simili. *Cr.* 6. 122. 1. *E* 9. 1. 1. *Ambr. Bern.* 3. 9.

§. XII. E in signific. att. vale Generare, Produrre di nuovo. *Lat. regignere. Gr. ἀναφύειν. Tes. Br.* 5. 23. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

§. XIII. Rimetter la febbre, vale Ricominciare, Tornar di nuovo, Venir nuova accessione di febbre. *Cron. Morell.* 334.

§. XIV. Rimettere in ordine, vale Riordinare, Rassettare. *Lat. iterum concinnare. Gr. πάλιν συσκευάζειν. Bocc. nov.* 29. 12. *E nov.* 68. 11.

§. XV. Rimettersi in carne, vale Ritornare in buono esser di carne, Ingrassare. *Franc. Sacch. Op. div.* 49. *Red. lett.* 2. 193.

§. XVI. Rimettere, parlandosi di cocchj, di cavalli, e simili, vale Ricondurgli alla rimessa, o alla stalla. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 538.

§. XVII. Rimettere il conto, vale Render ragione dell' amministrazione. *Lat. rationes reddere. Gr. λόγον δοῦναι. Cavalc. Med. spir.*

§. XVIII. Rimettere in taglio, vale Rassottigliare il filo al ferro tagliente.

§. XIX. Rimetter su, vale Rimettere in uso, Far nuovamente usare. *Lat. revocare. Tac. Dav. ann.* 14. 196.

§. XX. Rimettere un tallo sul vecchio, si dice del Tornar vigoroso in vecchiaia. *Cecch. Spir.* 1. 1.

§. XXI. Rimettere in sesto, vale Ridurre in buono stato, Riordinare. *Red. Oss. an.* 96.

§. XXII. Rimetter mano, vale Cominciare di nuovo. *Lat. iterum incboare. Gr. πάλιν ἄρχεσθαι. Bocc. nov.* 24. 14. *Vit. S. M. Madd.* 16.

§. XXIII. Rimettere i fossi, o le fosse, vale Rimondarle, e Votarle di nuovo, cavandone la terra, o altro, che impedisca. *Lat. purgare foveas. G. V.* 9. 316. 5.

§. XXIV. Rimettere la palla, vale Ripercuoterla o di posta, o di balzo, quando l' avversario le ha dato. *Lat. remittere. Gr. ἀναπάλλειν. Sen. ben. Varch.* 2. 32. *Dist. Calc.* 9. *Gal. Sist.* 154.

§. XXV. Rimettersela, per metaf. *Varch. Ercol.* 59.

§. XXVI. Rimettere, è anche termine mercantile, e si dice del Mandare i danari per via di lettera di cambio in altro paese. *D v Camb* 97. *E* 98.

§. XXVII. Rimettersi nelle braccia d'alcuno. v. MERCE' §. VI.

RIMETTIMENTO. Il rimettere. *Lat. remissio. Gr.* ἄνεσις. *But.*

RIMETTITICCIO. Nuovo rampollo sul vecchio. *Lat. insitium. Dav. Colt.* 154. *E* 170 *Vett. Colt.* 37.

RIMIRARE. Mirare, e Guardar con attenzione. *Lat. contemplari, conspicere. Gr.* διασκέπτεσθαι, θεωρεῖν. *Bocc. canz.* 1. 3. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 31. *Petr. canz.* 12. 3.

§. Per Guardar semplicemente. *Lat. intueri, inspicere. Gr.* ἐπιβλέπειν, ἐφορᾶν. *Petr. son.* 298.

RIMIRATO. Add. da Rimirare. *Lat. inspectus, conspectus. Gr.* ἐπιβεβλεμμένος. *Amet.* 94. *Gal. Sist.* 113.

RIMIRO. Il rimirare, Sguardo, Guardamento. *Lat. intuitus. Gr.* ἔποψις. *Rim. ant. M. Cin.* 58. *Dittam.* 3. 17.

RIMISCHIARE. Rimescolare. *Lat. confundere, remiscere. Fr. Giord. Pred.*

RIMISSIONE. Remissione. *Lat. remissio. Gr.* συγγνώμη. *Gr. S. Gir.* 8. *Vit. Plut.*

RIMISURARE. Misurar di nuovo. *Lat. remetiri. Gr.* ἀναμετρεῖν. *Franc. Sacch. nov.* 92. *Sen. Pist.* 96.

RIMMOLLARE. Di nuovo immollare. *Lat. iterum madefacere. Gr.* πάλιν διϋγραίνειν. *Morg.* 20. 51. *Soder. Colt.* 25.

RIMOLINARE. Il Rigirar dell' acque, o de' venti. *Viv. disc. Arn.* 42.

RIMONDARE. Tor via lo sporco, e 'l superfluo, Pulire, Nettare, Far mondo; e si dice pr priamente di pozzi, fosse, fogne, e de' rami degli alberi. *Lat. purgare. Gr.* καθαίρειν. *G. V.* 8. 111. 1. *Pallad. Ott.* 12. *Cr.* 2. 28. 8. *Franc Sacch. rim.* 47. *Alam. Colt.* 5. 133. *Ciriff. Calv.* 2. 56.

§. Per similit. *Dant. Purg.* 13. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. *Malm* 8. 51.

RIMONDATO, e RIMONDO. Add. da Rimondare. *Lat. purgatus. Gr.* κεκαθαρμένος. *Cr* 10. 25. 1. *Dav. Colt.* 187. *Pir. Asf.* 135. *Ar. Fur.* 40. 45. *Bern. rim.* 1. 16.

RIMONTARE. Montar di nuovo, Risalire. *Lat. iterum conscendere. Bocc. nov.* 39. 6. *Dan. Inf.* 26. *G. V.* 12. 46. 7. *Alam. Colt.* 5. 107.

§. I. Per Ritornare a crescer di prezzo. *G. V.* 12. 72. 11.

§. II. Rimontare, in signific. att. vale Rimettere altrui a cavallo. *Teseid.* 2 53.

RIMONTATO. Add. da Rimontare. *Bocc. nov.* 48. 12. *M. V.* 4. 44.

RIMORCHIARE. Il Contendere per amore fra la gente rusticale. *Varch. Ercol.* 53. *Bocc. nov.* 72 5. *S. Ag. C. D. Luig. Pulc. Bec.* 18.

§. Rimorchiare, che anche diciamo Rimburchiare, si dice del Tirare una nave coll' altra a forza di remi. *Lat. remulcare, remulco trahere. Gr.* ῥυμουλκεῖν. *Ar. Fur.* 19. 63. *Serd. stor.* 3. 143. *E* 4. 143.

RIMORCHIATO. Add. da Rimorchiare. *Tac. Dav. ann.* 2. 37.

RIMORCHIO. Il rimorchiare. *Lat. remulcus.*

§. Figuratam. *Nov. ant.* 41. *tit. Burch.* 2. 51.

RIMORDENTE. Che rimorde. *Lat. remordens, crucians. Gr.* ἀνιῶν. *Cosc. S. Bern.*

RIMORDERE. Morder di nuovo. *Lat. remordere. Gr.* ἀνιᾶν. *Alam. Colt.* 2. 54.

§. I. Figuratam. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. II. Per similit. *Tass. Am.* 1. 2.

§. III. Per metaf. vale Riconoscere, o Far riconoscere i falli commessi, e causarne pentimento, e dolore; e si usa in signific att. neutr e neutr. pass. *Lat. remordere, sollicitare. Bocc. intr.* 44. *Dant. Purg.* 19. *E* 33. *Franc. Sacch. rim.* 30. *E Op div* 110. *Sen. ben. Varch.* 4. 22. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. IV. Per Rampognare. *Lat. objurgare. Poliz. st.* 1. 22.

RIMORDIMENTO. Il rimordere, Riconoscimento d' errori, con dolore, e pentimento. *Lat. conscientia, cruciatus. Gr.* ἀλγηδών. *Bocc. nov.* 27. 13. *E vit. Dant.* 34. *But. Inf.* 11. *Vit. SS. Pad.* 2. 9.

RIMORE. Romore. *Lat. rumor. Gr.*

χίλαδος. *Franc. Barb.* 73. 1. E 301. 8.

RIMORMORARE. Di nuovo mormorare. *Lat. iterum murmurare. Vit. Crist. D.*

RIMORSIONE. V. A. Rimordimento. *Lat. conscientia. Gr.* συνείδησις. *Cavalc. Pungil. E Discipl. spir. Vit. SS. Pad.* 2. 366.

RIMORSO. Rimordimento. *Lat. conscientia. Cavalc. Pungil. But. Tratt. pecc. mort.*

RIMORSO. Add. da Rimordere. *Lat. remorsus. Gr.* πληχθείς, νυχθείς. *Dittam.* 1. 5. *Tass. Am.* 1. 2.

RIMORTO. Più, che morto. *Dant. Purg.* 24.

RIMOSSO. Add. da Rimuovere. *Lat. sublatus, remotus. G. V.* 8. 69. 4. *Bocc. nov.* 31. 24. *Dant. Par.* 20. *Pallad. cap.* 32.

§. In forza d' avverb. vale Lontano. *Bocc. nov.* 96. 3.

RIMOSTRANTE. Che rimostra. *Dav. Scism.* 38.

RIMOSTRANZA. Il rimostrare, Motivo, e Ragione addotta, per far conoscere altrui ciò, che si pretende, o persuaderlo di checchessia. *Lat. indicium.*

RIMOSTRARE. Far conoscere. *Lat. commonstrare. Gr.* ἀποδεικνύναι. *Alam. Gir.* 1. 83. *E* 15. 104.

RIMOTISSIMO. Superl. di Rimoto. *Lat. remotissimus. Gr.* μακρότατος. *G. V.* 11. 3. 14. *Com. Inf.* 34.

RIMOTO. Add. Remoto. *Lat. remotus. Gr.* μακρός. *Bocc. nov.* 35. 5. *Lab.* 151. *Dant. Inf.* 34. *Vit. SS. Pad.* 1. 4.

RIMOVIMENTO. Il rimuovere. *Lat. remotio, amotio. Gr.* ἀποκίνησις. *Cr.* 2. 11. 1. *E* 8. 1. 4. *Com. Purg.* 11. *But. Inf.* 9.

RIMOVITORE. Che rimuove. *Lat. propulsator. Gr.* διαχειριστής. *Fr. Giord. Pred. R.*

RIMOZIONE. Rimovimento. *Lat. remotio, amotio. Bocc. vit. Dant.* 225. *Fr. Giord. Pred. S.* 44.

RIMPADRONIRE. Di nuovo impadronirsi. *Lat. rursum potiri. Gr.* πάλιν κρατεῖν. *Borgh. Fir. disf.* 259.

RIMPALMARE. Rimpeciare; e si dice comunemente delle navi. *Lat. picare, pice illinire. Gr.* πιττᾶν. *Dant. Inf.* 21. *But. ivi.*

RIMPANNUCCIARE. Neutr. pass. Rimettersi in arnese; e figuratam. Megliorar le condizioni, Rifarsi di qualche disastro sofferto. *Lat. ditescere, splendidiorem vitam incboare. Cecch. Esalt. cr.* 4. 11.

RIMPASTARE. Impastare di nuovo. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. *E* 4. 5. 6.

§. E figuratam. *Buon. Fier.* 2. 4. 10.

RIMPATRIARE. Neutr. pass. Tornare alla patria. *Lat. in patriam regredi. Cecch. Donz.* 1. 1. *Salv. Spin.* 5. 3. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 1.

RIMPAURARE. Aver nuovamente paura. *Lat. iterum expavescere. But. Inf.* 1.

RIMPEDULARE. Rifare il pedule.

§. Si dice per ischerzo Avere, o Dare il cervello, le cervella, gli orecchi, e simili, a rimpedulare; e vale Quasi non gli avere appresso di se, non averne l' uso, come se si fossero mandati a racconciare, tratta la metafora dalle calze. *Lat. apud se non esse. Lab.* 147. *Pataff.* 4. *Varch. Ercol.* 270.

RIMPEDULATO. Add. da Rimpedulare. *Libr. Son.* 63.

RIMPENNARE. Rimetter le penne. *Amet.* 13.

§. I. Figuratam. *Salvin. disc.* 2. 528.

§. II. E neutr. pass. *Lat. pennas resumere. Libr. Viagg.*

§. III. Rimpennare, pur neutr. pass. parlando di cavalli, vale Innalberare, cioè Rizzarsi ritto in su i piè di dietro, con pericol di arrovesciarsi; che più comunemente oggi diciamo Impennare. *Libr. Mott.*

§. IV. E figuratam. *Pataff.* 8.

RIMPENNATO. Add. da Rimpennare. *Lod. Mart. rim.* 3.

RIMPETTO. Dirimpetto. Preposizione, che al terzo, e talora anche al secondo de' casi s' accompagna. *Lat. e regione. Gr.* ἀντικρύ. *Bocc. nov.* 99. 48.

§. I. A rimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 7. 10. *Dant. Purg.* 29.

§. II. Di rimpetto, che anche si scrive Dirimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 34. 15. *Red. lett.* 2. 138.

Rimpiagnere. Compiagnere, Rammentare con rammarichío le cose perdute, o mancate. *Lat. conqueri. Gr. μέμφεσθαι. Liv. M. Fir. Trin.* 2. 2.

Rimpiastrare. Impiastrare di nuovo. *Lat. iterum illinere. Agn. Pand.* 47.

§. Per Racconciare. *Varch. stor.* 10. 271. *Salv. Spin.* 4. 2.

Rimpiattare. Appiattare, Nascondere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. occulere. Gr. συγκρύπτειν. Red. Ins* 83. *E* 89. *Malm.* 7. 76. *E* 9. 5.

Rimpiattato. Add. da Rimpiattare. *Lat. occlusus. Fir. rim.* 215. *Red. esp. nat.* 88. *Sagg. nat. esp.* 263.

Rimpiatto. Add. Rimpiattato. *Lat. occlusus. Gr. κρυπτός. Fir. rim.* 49.

Rimpicciolire, e **rimpiccolire**. Ridurre in forma più piccola; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. attenuare, extenuare, minuere. Gr. λεπτύνειν, ψιλῶν. Sagg. nat. esp.* 153.

Rimpinzare. Empiere soverchiamente. *Lat. replere. Gell. Sport.* 1. 2.

Rimpolpare. Propriamente Rimetter la polpa.

§. Per Rimetter la carne assolutam. che più comunemente diciamo Rincarnare. *Dant. rim.* 16.

Rimpolpettare. Ripetere, continuando il discorso, la stessa parola già detta da se, o da altri. *Varch. Ercol.* 59.

Rimpopolare. Popolar di nuovo. *Lat. populo frequentem reddere. Stor. Pist.* 124. *E* 131.

Rimpostemire. In signific. neutr. Far di nuovo postema. *Guitt. lett.* 38.

Rimpozzare. Fermarsi l' acque, o altri fluidi in alcun luogo, non avendo sfogo.

Rimprocciamento. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr. ὀνειδισμός.*

§. Talora è termine rettorico. *Lat. reprehensio. Tes. Br.* 8. 59.

Rimprocciare. Rinfacciare, Rimproverare. *Lat. exprobrare, obiicere. Liv. M.*

§. Per Biasimare, e Quasi rimproverando schernire, Rampognare. *G. V.* 9. 322. 2. *E* 12. 58. 3. *Zibald. Andr.*

Rimprocciato. Add. da Rimprocciare. *G. V.* 12. 67. 3. *Fr. Giord. Pred. R.*

Rimproccio. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr. ὀνειδισμός. G. V.* 10. 36. 1. *M. V.* 1. 67. *Tes. Br.* 7. 31. *Difend. Pac.*

§. Per Dispregio. *G. V.* 6. 5. 1.

Rimproccioso. Add. Che fa rimproccio. *F. V.* 11. 70.

Rimpromesso. Add. da Rimpromettere. *Lat. repromissus. Coll. SS. Pad.*

Rimpromettere. Di nuovo impromettere. *Lat. repromittere, denuo promittere. Gr. ἀναγγιᾶν. Filoc.* 7. 42.

Rimprottare. Rimprocciare. *Lat. exprobrare. Buon. Fier.* 4. 3. 4.

Rimprotto. Rimproccio. *Lat. exprobratio. Buon. Fier.* 4. 2. 1.

Rimproveramento. Il rimproverare. *Lat. exprobratio. Com. Inf.* 30. *Bemb. stor.* 2. 15.

Rimproverante. Che rimprovera. *Lat. exprobrator. G. V.* 11. 3. 10.

Rimproverare. Ricordare, o Rinfacciare altrui i beneficj fattigli, o per tacciarlo d' ingratitudine, o per propria lode. *Lat. exprobrare. Gr. ὀνειδίζειν. Bocc. nov.* 77. 47. *G. V.* 10. 36. 2. *Liv. M. Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per Dire in faccia altrui i suoi vizj, o le sue imperfezioni. *Lat. improperare. Gr. ἐπονειδίζειν. Bocc. nov.* 4. *tit. E nov.* 8. 5. *Dant. Purg.* 26. *Vit. SS. Pad.* 2. 66.

§. II. Per Rinfacciare insultando. *Bocc. intr.* 31.

Rimproveratore. Che rimprovera. *Lat. exprobrator.*

Rimproveratrice. Verbal. femm. Che rimprovera. *Lat. exprobratrix. Segn. Mann. Dicemb.* 12. 6.

Rimproverazioncella. Dim. di Rimproverazione. *Lat. exprobratiuncula. Gr. μικρὰ ὀνειδισμός. Tratt. segr. cos. donn.*

Rimproverazione. Rimproverio, Rimprovero. *Lat. exprobratio. Libr. Pred.*

Rimproverio. Rimproveramento aspro, Parole di biasimo, o d' ingiuria, Villanía, Oltraggio detto in faccia. *Lat. improperium. Gr. ὄνειδος. Dant.*

Dant. Purg. 16. Liv. dec. 3. Past. 37. Cavalc. Frutt. ling. Albert. cap. 2. Vit. SS. Pad. 2. 47.

RIMPROVERO. Rimproveramento, Rimproverio. *Lat. imp operium, exprobratio. Guid. G. Fiamm. 4. 181. M. V. 8. 110. Com. Inf. 10. Introd. Virt. Cronichett. d' Amar. 30*

RIMUGGHIARE. Di nuovo mugghiare; e talora semplicemente Mugghiare. *Lat. remugire. Gr. ἀναμυκᾶσθαι. Liv. M. Virg. Eneid. M.*

RIMUGINARE. Ricercare con esattezza, o con applicazione intensa. *Lat. anquirere, penitiora vestigare. Alleg. 275.*

RIMUGINATO. Add. da Rimuginare. *Lat. vestigatus, perlustratus. Gr. ἐξεταςθείς.*

RIMUNERAMENTO. V. A. Rimunerazione. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Albert. 2. 1.*

RIMUNERANZA. V. A. Rimunerazione, Il rimunerare. *Lat. remuneratio. Guitt. lett.*

RIMUNERARE. Rimeritare. *Lat. remunerare. Gr. ἀμοίβεσθαι δωρεῇ. G. V. 12. 40. 4. Fr. Iac. T. 2. 32. 56. Vit. SS. Pad. 2 197. Fir. As. 202.*

RIMUNERATORE. Che rimunera. *Lat. * remunerator. Cavalc. Pungil.*

RIMUNERATRICE. Verbal. femm. Che rimunera. *Vinc. Mart. lett. 25.*

RIMUNERAZIONE. Il rimunerare, Premio. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad. 2. 383.*

RIMUOVERE. Di nuovo muovere, Di nuovo dar moto; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. denuo movere. Gr. πάλιν κινεῖν. Nov. ant. 59. 1.*

§. I Figuratam. *Bocc. nov. 2. 4.*

§. II. Rimuovere, per Tor via. *Lat. removere. Bocc. f. 7. p. 4. Petr. canz. 24. 3. Dant. Par. 2. E 17. Vit. SS. Pad. 2. 167.*

§. III. Rimanersi da checchessia, vale Allontanarsene, Lasciarlo. *Sagg nat. esp. 147.*

§. IV. Rimuovere, per Distorre, Dissuadere, Far mutar proponimento. *Lat. dissuadere, a sententia dimovere. Gr. ἀποτίθεσθαι. Varch Ercol. 75. Bocc. nov. 34. 15. G. V. 10. 26. 1.*

RIMURARE. Di nuovo murare. *Lat. muro obstruere. Gr. πάλιν τειχίζειν. G. V. 9. 296. 1.*

§. Per Turar murando. *G. V. 10. 35. 1. E 12. 8. 8. Nov. ant. 38. 2.*

RIMURATO. Add. da Rimurare. *Cronichett. d' Amar.*

RIMURCHIARE. Rimburchiare. *Lat. * remulcare, remulco trahere. Serd. stor. 343.*

RIMURCHIATO. Add. da Rimurchiare. *Lat. * remulcatus.*

RIMURCHIO. Il rimurchiare. *Lat. * remulcus.*

§. A rimurchio, posto avverbialm. vale A forza di rimurchio, Rimurchiando. *Serd. stor. 4. 152.*

RIMUTAMENTO. Il rimutare. *Lat. immutatio. G. V. 10. 230. 7. Rett. Tull. 85.*

RIMUTANZA. V. A. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Tes. Br. 8. 7.*

RIMUTARE. Di nuovo mutare; e talora semplicemente Mutare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. immutare. Gr. ἐναλλάττειν. Cr. 4. 44. 3. Fr. Iac. T. Cron. Morell. 235. E 339. G. V. 10. 112. 6. Alam. Colt. 5. 139. Cas. lett. 35.*

RIMUTATO. Add. da Rimutare. *Lat. immutatus. Gr. ἐναλλαγμένος. Dittam. 3. 8.*

RIMUTAZIONE. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Coll. SS. Pad.*

RIMUTEVOLE. Atto a rimutarsi; Mutabile. *Lat. mutabilis. Gr. εὐμετάβολος. Tes. Br. 1. 11. Salust. Iug. R.*

RINARRARE. Narrare di nuovo. *Lat. rursus enarrare. Gr. πάλιν ἐξηγεῖσθαι. Cavalc. Med. cuor. Buon. Fier. 5. 4. 6.*

RINASCERE. Di nuovo nascere. *Lat. renasci. Gr. ἀναφύεσθαι. Dant. Purg. 1. Petr canz. 31. 1. E 39. 4. Sen. ben. Varch. 7. 21.*

RINASCIMENTO. Il rinascere. *Amnot. Vang Red Ins. 24.*

RINATO. Add. da Rinascere. *Lat. renatus. Mor. S. Greg. Borgh. Mon. 140 Red Ins. 23*

RINCACCIARE. Risospignere indietro per forza, Dar la caccia, Far fuggi-

re, Incalzare, Rincalciare. *Lat. fugare, in fugam convertere. Gr.* φυγαδεύειν. *G. V.* 8. 40. 2. *Libr. Maccab. M. Ciriff. Calv.* 2. 59.

RINCACCIATO. Add. da Rincacciare. *Lat. repulsus. Gr.* ἀπωθηθείς. *Varch. stor.* 10. 315.

RINCAGNATO. Add. Ricagnato. *Lat. simus. Gr.* σιμός. *Com. Inf.* 4. *Bern. Orl.* 1. 20. 2.

RINCALCIARE. Rincacciare. *Lat. fugare, in fugam convertere. Guid. G. Liv. M. Morg.* 27. 66.

RINCALCINARE. Rimetter la calcina, Calcinare, o Intonacar di nuovo. *Lat. calcem denuo inducere, calce illinire. Franc. Sacch. rim. ser Fil.* 11.

RINCALZAMENTO. Il rincalzare. *Lat. fulcimentum, fulcimen. Gr.* στήριγμα. *Cr.* 2. 23. 23.

RINCALZARE. Mettere attorno a una cosa o terra, o altro, per fortificarla, o difenderla, acciocchè si sostenga, e stia salda. *Lat. fulcire. Gr.* ἐρείδειν. *Cr.* 3. 17. 4. *Pallad. Febbr.* 10. *E* 17.

§. I. Per metaf. *Dant. Purg.* 9. *E Par.* 21. *Mor. S. Greg.* 1. 2.

§. II. Pur per metaf. in signific. neutr. pass. *Cron. Vell.* 36.

§. III. Per Sollecitare, Strignere. *Lat. urgere, sollicitare. Gr.* ἐπείγειν. *Filoc.* 6. 107.

§. IV. Per Rincacciare. *Lat. depellere, fugare, in fugam vertere. Buon. Fier.* 1. 2. 2.

§. V. Andare a rincalzare i cavoli, il pino, e simili, modi bassi, che vagliono Morire. *Lat. supremum diem claudere, obire. Malm.* 4. 20

RINCALZATO. Add. da Rincalzare. *Lat. fultus. Libr. cur. febbr.*

§. Per metaf. vale Fornito, Avvalorato. *M. V.* 9. 6. *Guid. G.*

RINCALZO. Rincalzamento. *Lat. fulcimentum. Dant. Inf.* 29.

§. Figuratam. per Aiuto, Sovvenimento. *Cecch. Servig.* 1. 4. *Borgh. Orig. Fir.* 263.

RINCANNARE. Incannucciare. *Cron. Vell.* 53.

RINCANTUCCIARE. Neutr. pass. Ritirarsi ne' canti, Nascondersi. *Red. Inf.* 129. *Salvin. disc.* 2. 415.

RINCANTUCCIATO. Add. da Rincantucciare; Nascoso in un cantuccio. *Franc. Sacch. nov.* 258. *Salv. Spin.* 4. 8.

RINCAPONIRE. Di nuovo incaponire. *Lat. animo iterum obstinare.*

INCAPPARE. Di nuovo incappare. *Lat.* * *reincidere. Gr.* ἀναπίπτειν. *Pataff.* 3.

RINCAPPELLARE. Aggiugnere, o Accrescere cosa sopra cosa. *Lat. cumulare. Tac. Dav. ann.* 16. 229.

§. I. Rincappellare, vale talora Rimettere il vin vecchio ne' tini con uva nuova. *Soder. Colt.* 109.

§. II. Rincappellare, si dice anche del Ritornare le infermitadi. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

RINCAPPELLATO. Add. da Rincappellare. *Tac. Dav. stor.* 1. 261. *Varch. Suoc.* 3. 4. *Red. Ditir.* 32.

RINCARARE. Crescer di prezzo; e si usa così nel sentim. att. come nel signific. neutr. *Lat. ingravescere, cariorem fieri. G. V.* 12. 26. 3. *Bern. rim.* 1. 93. *Salv. Spin.* 3. 3.

§. Rincarare il fitto; modo esprimente Fare il peggio, che si può. *Varch. Ercol.* 75. *Cecch. Incant.* 2. 1. *Malm.* 1. 3.

RINCARNARE. Di nuovo incarnare, Rimpolpare.

RINCARTARE. Rinnovare, Metter di nuovo carta su checchessia. *Bocc. nov.* 72. 15.

§. Rincartare, si dice anche de' panni, e vale Dare loro il cartone.

RINCAVALLARE. Rimettere a cavallo. *Cron. Morell.* 314. *Ciriff. Calv.* 3. 101.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Provvedersi di nuovo cavallo. *Lat. equum sibi denuo parare. Cron. Vell.* 128.

§. II. Diciamo anche Rincavallarsi, per Rimettersi in arnese, o in buon sesto.

RINCAVALLATO. Add. da Rincavallare.

RINCERCONIRE. Divenir cercone. *Lat. vappescere.*

RINCHINARE. Inchinare. *Lat. inclinare, flectere.*

§. I. Per Dichinare. *Esp. Salm.*

§.

le cose nocive alla sanità, e talora per Astenersi generalmente da checchessia. *Capr. Bott.* 1. 15. *Galat.* 8.

Riguardato. Add. da Riguardare. *Lat. spectatus*. *Gr. δοκιμασθείς*. *Lab.* 21. *Cron. Morell.*

§. I. Per Ragguardevole. *Lat. spectabilis*, *spectatus*, *conspicuus*. *Gr. ἔξοχος*. *Liv. dec.* 3.

§. II. Per Cauto. *Lat. cautus*. *Gr. εὐλαβής*. *Segn. Mann. Lugl.* 2. 6.

Riguardatore. Che riguarda. *Lat. spectator*. *Gr. θεατής*. *Bocc. nov.* 18. 19. *Dant. Conv.* 122.

§. Per Guardatore, Custode. *Lat. custos*. *Agn. Pand.* 10.

Riguardatrice. Verbal. femm. Che riguarda. *Lat. spectatrix*. *Lab.* 122.

Riguardevole. Add. Da esser riguardato, Degno d' esser riguardato, Singolare, Eccellente. *Lat. conspicuus*, *praecellens*. *Gr. ἔξοχος*. *Fir. As.* 40. E 42. *Bemb. Asol.* 2. 77.

Riguardevolissimo. Superl. di Riguardevole. *Lat. maxime conspicuus*, *praecellentissimus*. *Segn. Mann. Agost.* 4. 3.

Riguardevolmente. Avverb. In maniera riguardevole, Con riguardo. *Lat. conspicue*. *Gr. περιφανῶς*. *Bemb. Asol.* 2. 115.

Riguardo. Il riguardare. *Lat. prospectus*. *Gr. ἀπόσκεψις*. *M. V.* 11. 16. *Cr.* 2. 25. 10 E 9. 68. 1.

§. I. Riguardo, per Vista, Guardatura. *Lat. obtutus*. *Gr. πρόσοψις*. *G. V.* 7. 1. 2. *Amet.* 18.

§. II. Riguardo, figuratam. *M. V.* 2. 55. *Dant. Inf.* 26.

§. III. Riguardo, per Rispetto, Considerazione, Avvertenza. *Lat. respectus*, *ratio*. *Gr. λόγος*. *Bocc. nov.* 77. 21. *Dant. Purg.* 26. E *Par.* 17. *But. ivi*. *Alam. Colt.* 4. 97. *Sagg. nat. esp.* 224.

§. IV. Riguardo, per Interesso, e Merito di danar prestati. *G. V.* 11. 87. 1. E 12. 54. 1.

§. V. Stare a riguardo, o in riguardo, vale Star vigilante, Stare in su gli avvisi, Stare con cautela. *Liv. dec.* 3. *M. V.* 7. 89. E 9. 30.

§. VI. Stare a riguardo, o in riguardo, vale anche Riguardarsi, nel significato del §. ult. *Lat. prospicere sibi*. *Gr. ἑαυτῷ προσέχειν*.

Riguardoso. Add. Cauto, Che si riguarda. *Lat. cautus*. *Gr. εὐλαβής*. *Fr. Iac. T. Bemb. Asol.* 1. 37. E 60.

Riguarire. Guarir di nuovo. *Lat. iterum convalescere*. *Gr. πάλιν ὑγιάζειν*. *Fr. Iac. T.* 2 8. 14.

Riguiderdonamento. Il riguiderdonare. *Lat. remuneratio*. *Gr. ἀμοιβή*. *G. V.* 11. 3. 8

Riguiderdonare. Guiderdonare, Ristorare, Rimunerare. *Lat. remunerare*, *parem gratiam referre*. *Gr. ἀντευεργετεῖν*. *Mirac. Mad. M. Pass.* 77. *Albert. cap.* 26.

Rilasciare. Lasciare, Rimettere. *Lat. remittere*. *Gr. ἀφιέναι*. *Vit. SS. Pad.* 2. 28. *Tac. Dav. ann.* 12. 158.

§. Per Liberare. *Lat. dimittere*. *Gr. ἀφιέναι*. *Zibald. Andr.* 41.

Rilascio. Il rilasciare. *Lat. dimissio*.

Rilassamento. Il rilassare. *Lat. relaxatio*, *animi remissio*. *Gr. ἀναψυχή*. *Tolom. lett.* 2. 42. *Segner. Mann. Febbr.* 8 4.

Rilassare. Propriamente Straccare, Dissolver le forze, Allentare; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. relaxare*. *Gr. ἀνιέναι*. *S. Grisost. Sagg. nat. esp.* 9.

§. I. Per Lasciare, Rilasciare. *Lat. dimittere*. *Gr. ἀφιέναι*. *Mor. S. Greg.*

§. II. Rilassarsi, parlandosi di terreno, vale Stritolarsi, Risolversi. *Lat. resolvi*. *Cr.* 4. 6. 1.

§. III. Rilassarsi, parlandosi di pietà, di disciplina, di costumi, o simili, vale Rattiepidarsi nel fervore, Discostarsi dall' onestà.

Rilassatezza. Rilassamento. *Salvin. disc.* 2. 142. E *pref. Tesc* 1. 83.

Rilassato. Add. da Rilassare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 351. *Segn. Mann. Magg.* 25. 3.

Rilasso. Add. Stanco, Debole, Pigro, Infermo. *Lat. infirmus*, *debilis*. *Gr. ἀσθενής*. *Coll. Ab. Isac cap.* 17. E 19. E 22.

Rilavare. Di nuovo lavare; e talora anche semplicemente Lavare. *Lat. re-*

reluere. Gr. ἀναλύαν. *Serm. S. Ag. Ricett Fior.* 88.

RILAVATO. Add. da Rilavare. *Lat. relotus. Gr.* ἀναλελυμένος. *Sagg. nat. esp.* 89.

RILAVORARE. Lavorar di nuovo. *Seder. Colt.* 17.

RILEGAMENTO. Il rilegare. *Lat. religatio. Gr.* ἀνάδεσις. *But.*

RILEGARE. Di nuovo legare. *Lat. religare. Gr.* ἀναδεῖν. *Amet.* 50. *Annot. Vang. Dant. Inf.* 25. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. I. Per similit. *Dav. oraz. gen. delib.* 148

§. II. Rilegare, per Proibire, Vietare, Impedire. *Lat. prohibere. Gr.* κωλύειν. *Mor. S. Greg.*

§. III. Per Confinare, Mandare in esilio in luogo particolare, Relegare. *Lat. relegare. Gr.* ἐξοςρακίζειν. *Com. Par.* 3. *Dant. Purg.* 21.

RILEGATO. Add. da Rilegare. *Lat. vinctus. Gr.* δεδεμένος. *Dant. Par.* 3. *Albert. cap.* 18. *Serm S. Ag.*

§. Per Esule, Confinato. *Lat. relegatus. Filoc.* 5. 13. *Salv. Spin.* 1. 1.

RILEGGERE. Di nuovo leggere. *Lat. relegere. Gr.* ἀναλέγεσθαι. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 276. *Bemb. Asol* 2. 135. *Varch. Ercol* 14. *Tass. Ger.* 7. 19. *Cas. lett.* 60. *Red. esp. nat* 20.

RILENTE. Dicesi A rilente, posto avverbialm. v. A RILENTE.

RILETTO. Add. da Rileggere. *Lat. relectus. Gr.* ἀναγνωσμένος. *Car. lett.* 2. 207.

RILEVAMENTO. Il rilevare. *Lat. * erectio. Gr.* ἀνόρθωσις. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 8. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 270. *Mor. S. Greg.*

RILEVANTE. Che rileva.

§. Per Importante. *Lat. gravis, magnus. Gr.* βαρὺς, μέγας. *Gal. Sist.* 205

RILEVANTISSIMO. Superl. di Rilevante. *Vit. Prop.* 98.

RILEVARE. Levare, e Alzar di nuovo; e talora semplicemente Levar su, Rizzare; e si usa in signific. att. e neutr. pass *Lat. rursum erigere, elevare, iterum exsurgere, adsurgere Gr.* πάλιν αἴρεσθαι, ἀνορθεῖν, πάλιν ἀνίςασθαι. *G. V.* 11. 133. 7. *Dant. Par.* 14. *But. Inf* 31. 2. *Bocc. nov.* 40. 9. E *nov.* 79. 42. *G. V.* 8. 80. 8. *Cavalc. Frutt. ling. Alam. Gir.* 10. 89. *Sannaz. Arcad.*

§. I. E figuratam. *Amm. ant.* 20. 1. 10. *Din Comp.* 1. 14.

§. II. Rilevarsi, pur figuratam. vale Pentirsi, Risorgere dal peccato. *Lat. resipiscere. Vit. SS. Pad.* 2. 286. *Franc. Sacch. Op. div.* 114. *Esp. Pat. Nost.*

§. III. Rilevare, per metaf. vale Sollevare da calamità, Rimettere in buono stato. *G. V.* 8. 80. 6.

§. IV. Per Riconfortare, Racconsolare. *Lat. reficere, recreare. Bocc. nov* 32. 4

§. V. Rilevare, per Importare, Montare, Giovare. *Lat. referre, interesse. Petr. canz.* 39. 1. *Dant. Par.* 30. *Car. lett.* 2. 222. *Buon. Fier.* 2. 4. 27.

§. VI. Rilevare, si dice anche il Cavar la parola dalla testura de' caratteri, Pronunziarla dopo averla compitata; e anche Ricavare il numero da più figure d' abbaco messe insieme. *Coll. Ab. Isac. Dant. Par.* 18.

§. VII Rilevare, nello stesso signific. che Allevare, Educare. *Lat. alere, educare. Gr.* τρέφειν. *Cecch. Incant.* 1. 1.

§. VIII. Rilevare, in signific. neutr. e neutr. pass vale Sollevarsi, Surgere, o Sportare infuori le cose dal piano, ove sono affisse. *Buon. Fier.* 1. 1. 5. *Borgh. Rip.* 276. *Fir. dial. bell. donn.* 412.

§. IX. Rilevare percosse, bravate, ingiurie, pregiudizj, e simili, vale Riceverle, Toccarne; che anche si dice in questo senso assolutamente Rilevare. *Bern. Orl.* 2. 8. 5. E 2. 29. 68 *Varch. stor.* 11. 351.

§. X. In proverb. Tra pace, e triegua guai a chi rilieva; e vale, che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male; forse perchè non ha tempo di rivalersi.

§. XI. Rilevare uno, vale Liberarlo per obbligo da qualche danno, o molestia, ch' egli riceva nell' avere.

RILEVATAMENTE. Avverb. Con rilievo.

§.

§. Per Magnificamente, Altamente. *Lat. splendide, magnifice. M. V.* 110. *E* 9. 44.

RILEVATO. Sust. Altezza soprastante. *Lat. tumor, crassities. Gr.* ὄγκος. *G. V.* 8. 55. 6.

RILEVATO. Add. da Rilevare. *Lat. intumescens. Gr.* ὀγκυλλόμενος. *Bocc. nov.* 41. 6. *Lab.* 252. *Cosc. S. Bern. Din. Comp.* 2. 50. *G. V.* 8. 13. 2. *E* 10. 70. 1. *E cap.* 154. 3 *M. V.* 9. 1. *E* 10. 2. *tit. Poliz. st.* 1. 103. *Sagg. nat. esp.* 171. *Red. Ins.* 108.

RILEVATORE. Che rilieva. *Serm. S. Ag. D. Coll. Ab. Isac cap.* 38.

RILEVO, e RILIEVO. Quello, che avanza alla mensa. *Lat. mensæ reliquiæ. Gr.* τραπέζης λείψανα. *But. Purg.* 25. 1. *Introd. Virt. Nov. ant.* 58. 4. *Fir. Luc.* 3. 1.

§. I. Per metaf. *Libr. Mott. Morg.* 26. 135. *Libr. Son.* 35.

§. II. Per la Parte, che si rilieva, o sporta in fuori; e generalmente per Tutto quello, che s' alza dal suo piano. *Amet.* 17. *Fir. dial. bell. donn.* 405.

§. III. Figure di rilievo, o simili, diciamo alle Statue. *Bergh. Rip.* 34. *Cecch. Servig.* 2. 1.

§. IV. Basso rilievo, si dicono le Figure, che non si sollevano interamente del loro piano. *Bergh. Rip.* 320. *Malm* 8. 23.

§. V Cosa di rilievo, vale Cosa d' importanza, e di considerazione. *Lat. res magni ponderis. Gr.* μέγα πρᾶγμα. *Gal. Sist.* 205. *E Gall.* 224.

RILIBERARE. Liberar di nuovo. *Lat. iterum liberare. Bergh. Vesc. Fior.* 593.

RILIEVO. v. RILEVO.

RILIGIONE. V. A. Religione. *Rett. Tull.* 141.

RILIGIOSAMENTE. V. A. Religiosamente. *Rett. Tull.* 141.

RILIGIOSO. V. A. Lo stesso, che Religioso. *Vit. SS. Pad.* 2. 302.

RILOGARE. Allogare di nuovo; e talora semplicemente Allogare; o Di nuovo porre nell' istesso luogo. *Lat. iterum locare. Gr.* πάλιν ἀποκεῖσθαι. *Vend. Crist.* 36.

RILUCCICARE. Lucciare. *Lat. relucere, nitere. Esp. Vang.*

RILUCENTE. Add. Che riluce. *Lat. nitidus. Gr.* διαυγής. *Amet.* 72. *Nov. ant.* 02. 4. *Fr. Iac. T.* 4. 16 25. *Dant. Purg.* 31. *Vit. SS. Pad.* 2. 97. *Sagg. nat. esp.* 268.

RILUCENTEZZA. Il rilucere, Splendore. *Salvin. disc.* 2. 452.

RILUCENTISSIMO. Superl. di Rilucente. *Lat. micantissimus. But. Par.* 4. 1.

RILUCERE, e RELUCERE. Avere in se, e mandar fuori luce, Risplendere. *Lat. relucere, splendere. Gr.* ἀναλάμπειν, στίλβειν. *Bocc nov.* 73. 7. *Annot Vang. Fr Iac. T.* 1. 8 4. *Dant. Purg.* 18. *E Par.* 22. *Cas. lett.* 70.

§. I. Per simulit. *Nov. ant.* 56. 1.

§. II. Rilucere il pelo, si dice del Comparir benestante, Esser grasso, e fresco, e in buono stato. *Fir. As.* 301. *Lasc. Pulc. Bec.* 23.

RILUSTRARE. Lustrar di nuovo.

§. Figuratam. *Fr. Iac. T.* 2. 11. 17.

RILUTARE. Lutar di nuovo. *Art. Vetr. Ner.* 5. 77.

RILUTTANTE. V. L. Che contrasta, Che repugna. *Lat. reluctans. Fiamm.* 7. 49.

RIMA. Consonanza, o Armonia procedente dalla medesima desinenza, o terminazione di parole poste tra loro poco lontane. *Lat. homæoteleuton. Gr.* ὁμοιοτέλευτον. *Bocc. nov.* 60. 7. *G. V.* 12. 15. 1 *Com. Inf.* 10.

§. I. Per Verso, o Composizione in versi. *Lat. carmen. Gr.* ἔπος, στίχος. *Bocc. nov* 97. 8. *E vit. Dant.* 255. *E* 257. *Petr. son.* 1. *E canz.* 38. 2. *Dant. Inf.* 13. *E Purg.* 24.

§. II. Per similit. *Poliz. st.* 1. 90.

§. III. Rispondere alle rime, vale Rispondere a quanto occorre, e in maniera, che un non resti sopraffatto. *Varch. Ercol.* 75. *Fir. Trin.* 3. 1.

RIMACINARE. Macinar di nuovo. *Lat. iterum molere. Gr.* πάλιν ἀλήθειν. *Art. Vetr. Ner.* 5. 76. *Ricett. Fior.* 211.

RIMANDARE. Rendere altrui quel, che gli s' è tolto, o quello, che si sia avuto da esso, mandandogliele. *Lat.* red-

reddere; *resti uere*. *Gr.* ἀναπέμπειν. *Bocc. nov.* 17. 57 *E nov.* 72 14.

§. I. Per Far ritornar di nuovo, Inviar di nuovo. *Lat. remittere. Gr.* ἀναπέμπειν. *Bocc. nov* 17 63. *Vit SS. Pad* 2 88. *Cas. lett*. 26.

§. II. Per Mandar via, Licenziare. *Lat. dimittere*, *missum facere*. *Serm. S. Ag.* 13 *Cas le* . 6

§. III. Per Recere, Vomitare. *Lat. vomere*. *Gr* ἐμεῖν. *Guid. G.*

§. IV. Per Repudiare. *Lat. dimittere*. *Gr.* ἀποπέμπειν. *Dav. Scism.* 12. *E* 60.

§. V. Rimandarsela, figuratam. *Varch. Ercol.* 59.

RIMANDATO. Add. da Rimandare. *G V.* 9. 320 1.

RIMANDO. Termine del giuoco della palla, e si dice Quando per alcuna cagione la palla non è stata ben mandata, e bisogna ritornare a mandarla di nuovo. *Cant Carn. Ort.* 78.

§. Per simili. Di rimando, posto avverbialm vale Da capo. *Ar. Fur.* 28. 66. *Malm. Franz. rim. burl.* 2. 105.

RIMANEGGIARE. Maneggiare di nuovo. *Lat. retractare*. *Gr.* ἀναπραγματεύεσθαι. *Red. Vip.* 1. 61.

RIMANENTE. Quel, che rimane, l' Avanzo, il Resto, il Rimaso. *Lat. reliquiae*, *pars reliqua*. *Gr* λείψανα. *Bocc. nov* 68. 18. *E nov.* 73. 8. *G. V.* 10. 92. 1. *Dant. Inf.* 26. *Sagg. nat. esp.* 232.

RIMANENZA. V. A. Il rimanere. *Fr. Iac. T.* 2. 6 3. *Libr. Dicer. G. S.*

RIMANERE. Restare, Stare; e si usa anche in signific. neutr e neutr. pass. *Lat remanere*. *Gr.* μένειν. *Bocc. nov* 69. 24 *E nov* 73 23 *Dant. Inf* 32. *E* 34. *E Par.* 13 *Petr. son.* 204. *G V.* 9 252. 1. *E cap* 272. 3. *Cron. Morell.* 261. *Fr. Iac. T. Fir. As.* 151. *Sagg. nat. esp* 145. *E* 176.

§. I. Rimanere, per Fermarsi a stare. *Vit. SS. Pad.* 2. 317. *Varch. stor.* 10. 281.

§. II. Rimanere, per Astenersi, Divezzarsi, Cessar di fare. *Lat. desistere*, *cessare*. *Gr.* ἀπολήγειν. *Vit. SS Pad* 2. 91. *E* 366. *Bocc. nov.* 65. 13. *Gr. S. Gir. D.* ...

§. III Rimanere, per Cessare assolutamente, Mancare. *Lat. desinere*, *deficere*. *Gr.* ἐκλείπειν. *G. V.* 5. 29. 2. *Bocc. nov.* 61. *tit. E vit. Dant.* 237.

§. IV. Rimanere alla stiaccia, figuratam. vale Esser colto, o Entrar nell' insidie. *Fir. disc. an.* 62.

§. V. Rimanere al di sopra, o al di sotto, vale Ottener vittoria, o Riportar perdita. *Tac. Dav. stor.* 3. 322.

§. VI. Rimanere scaciato, e simili, vagliono Restar privo di checchessia, o deluso della speranza contro l' espettazione *Varch Ercol* 54

§ VII Rimanere nelle fecce, o sulle fecce, figuratam si dice dell' Essere impedito in sul più bel del fare checchessia, e non poter procedere più avanti. *Lat. haerere in portu*. *Franc. Sacch nov* 80 *Ambr. Bern* 3. 4

§ VIII. Rimanerci, usato così assolutamente, vale Restare schernito, o burlato, o ingannato. *Lat. dolo intercipi*. *Malm* 7. 78.

§. IX Rimanere in Arcetri, vale Rimaner burlato per qualche sua balordaggine *Varch. Ercol.* 57.

§ X Rimaner senza sangue, vale Aver gran le spavento. *Lat. linqui animo*, *concidere animo* *Ovid Pist.*

§. XI. Non rimaner per alcuno, o per qualche causa, che segua, o non segua alcuna cosa, vale Non esser colui, o quella tal cosa cagione, ch' ella non segua, o si lasci di fare. *Lat. per aliquem non stare*. *Bocc. nov.* 26. 20. *E nov.* 27. 21 *E nov.* 62. 11. *E nov.* 74 9 *Nov. ant.* 80 3

§ XII. Rimanete in pace, Rimanti con Dio, e simili; modi di licenziarsi. *Lat. vale*, *valete*. *Bocc. nov.* 41. 8. *Petr. son* 284.

RIMANGIARE. Di nuovo mangiare. *Lat. denuo comedere*. *Tes. Br.* 5. 51. *Bern. Orl.* 3. 7. 53. *Morg.* 3. 48. *E* 18. 157.

RIMANTE. Che rima, Che fa versi. *Lat. versificator*. *Fr. Iac. T.* 5. 23. 2

RIMARE. Versificare. *Lat. versificare*. *Tes. Br.* 8 10. *E Tesorett.* 6. *Dant. Vit. nuov.* 32. *E Conv.* 146. *Varch. Ercol.* 51.

§.

§. E Rimare, vale Terminare i versi colla medesima rima. *Tes. Br.* 8. 10. *Fir. Luc.* 1. 1.

RIMARGINARE. Rammarginare. *Lat. reducere, obducere. Gr.* ἐπανάγειν. *Segn. Crist. instr* 1. 29. 14.

RIMARITARE. Dar di nuovo marito. *Lat. iterum nuptui tradere. Ambr. Furt.* 1. 1. *Ar. Negr.* 5. 3.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Ritor marito. *Lat. iterum nubere. Bocc. nov.* 49. 18. E *nov.* 77. 3 *Zibald. Andr.* 18. *Cron. Vell* 23.

§. II. E Rimaritare, per Ripigliar donna, il disse il *Bocc. Amor. Vis.* 21.

§. III. Rimaritare, per metaf. vale Ricongiugnere. *Dant. Purg.* 23. *But. ivi. Morg* 20. 96. E 28. 130.

RIMARITATO. Add. da Rimaritare. *Lat. iterum nuptus. Gr.* δευτερογαμῶν. *Bocc. nov.* 99. *tit. Dav. Scism.* 77. *Buon Fier.* 4. 5. 3.

RIMASA. V. A. Sust. Verbale da Rimanere. *Lat. remansio. Gr.* διαμονή. *Tav Rit. Dic. div.*

RIMASO. Sust. Rimanente, Avanzo; *Lat. reliquia, reliquum. Gr.* τὸ λοιπόν. *Bocc. nov.* 18. 32. E *nov.* 99. 24.

RIMASO. Add. v. RIMASTO.

RIMASTICARE. Masticar di nuovo. *Lat. remandere. Gr.* ἀναμασᾶσθαι.

§. Per metaf. *Fr. Giord. S. Pred.* 16. *M.lm.* 8. 58.

RIMASTO, e RIMASO. Add. da Rimanere. *Bocc. nov.* 62. 12. E *nov.* 71. 9. E *nov* 77. 3. *Amet.* 89. *Fr. Giord. Pred.* R *Fr. Iac. T. Vit. SS. Pad.* 2. 179. *Sagg. nat. esp.* 171.

RIMASUGLIO. Avanzaticcio. *Lat. reliquiæ. Gr.* λείψανα. *Amm. ant.* 33. 1. 2. *Pataff.* 5. *Dav. Colt.* 154. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4. *Red. Oss. an.* 11. *Sagg. nat. esp.* 128.

RIMATO. Add. da Rimare; Che ha rima; Aggiunto di versi, o di parole, che rimano. *Lab.* 87. *Bocc. vit. Dant.* 255. *Dant. Conv* 69. E 147. *Com. Inf.* 32. *Teforett. Br.* 6.

RIMATORE. Compositor di versi rimati, Poeta. *Lat. poeta. Gr.* ποιητής. *Dant. vit. nuov.* 31. *Varch. Ercol.* 51.

RIMBALDANZIRE. Pigliar di nuovo baldanza, Riassicurarsi. *Lat. animum resumere. Gr.* ἑαυτὸν ἀναλαβεῖν. *Sen. Pist.*

RIMBALDANZITO. Add. da Rimbaldanzire. *Vit. S. M. Madd.*

RIMBALDERA. V. bassa, che vale Accoglienza disusata, e strabocchevole, ma anzi finta, che di cuore.

RIMBALDIRE. V. A. Lo stesso, che Risbaldire, Rallegrare. *Lat. exhilarare. Gr.* εὐφραίνειν. *Fr. Iac. T.* 5. 27. 5. E 6. 19 3.

RIMBALZARE. Saltare in alto, Balzare. *Lat. resilire. Gr.* ἀναπηδᾶν. *Pass.* 377. *Gal. Sist.* 153.

§. I. Per metaf. *S. Ag. C. D. M. V.* 7. 67. *Dant. rim.* 24.

§. II. Rimbalzare, è anche frequentativo di Balzare.

§. III. Rimbalzare, si dice anche del Mettere il cavallo la gamba fuor della tirella.

RIMBALZO. Il risaltare di qualsivoglia cosa, che nel muoversi, trovando intoppo, rimbalzi, e faccia moto diverso dall' ordinario.

§. I. Per similit. *G. V.* 11. 87. 4. *Ciriff. Calv.* 4. 115.

§. II. Di rimbalzo, posto avverbialm. V. DI RIMBALZO.

RIMBAMBIRE. Tornar quasi bambino, Perdere il senno, e il giudicio virile. *Lat. repuerascere. Gr.* ἀνανηπιοῦσθαι. *Bemb. Asol.* 138.

RIMBAMBITO. Add. da Rimbambire. *Lat. delirus. Gr.* παράφρων. *Pass.* 122. *Morg.* 11. 109. E 22. 28. *Ciriff. Calv.* 3. 71. *Bern. Orl.* 1. 22. 4.

RIMBARBOGITO. Add. Barbogio, o Imbarbogito di nuovo. *Lat. demens, * dementatus, delirus. Red. annot. Ditir.* 112.

RIMBECCARE. Ripercuotere, Ribattere indietro; e comunemente si dice della palla. *Lat. repercutere. Gr.* ἀντικλᾶν. *Cant. Carn. Ott.* 40. *Sen. ben. Varch.* 2. 21. *Dav. Accus.* 142.

§. I. Per metaf. *G. V.* 12. 66. 3. *Dant. Purg.* 22.

§. II. Per similit. *Varch. Ercol.* 59.

§. III. Per Beccare, Percuotere col becco. *Lat. rostro ferire. Fir. Trin.* 2. 5.

§. IV. E figuratam. vale lo stesso, che Stare a tu per tu. *Lat. verbum ver-*

verbo respondere . Gr. κατὰ λέξιν ἀντεπῶν . Franc. Sacch. nov. 67. Burch. 2. 79.

RIMBECCO . Diciamo Di rimbecco, posto avverbialm. e vale Per via di rimbeccare, Rimbeccando nel signific. del §. IV. di Rimbeccare. *Salv. Granch. 3. 9.*

RIMBELLIRE . In signific. neutr. Divenir più bello . *Lat. pulchriorem fieri . Gr. καλλίονα γίγνεσθαι . Esp. Pat. Nost.*

§. In signific. att. vale Fare più bello . *Fr. Giord. Pred. S. Lor. Med. Nonc. 13.*

RIMBERCIARE . Rabberciare . *Lat. reluere , resarcire . Gr. ἀναῤῥάπτειν , ἀκεῖσθαι . Pataff. 2.*

RIMBIONDIRE . Divenir biondo, Farsi biondi i capelli con arte . *Lat. flavicomum se reddere , flavescere . Gr. ξανθίζεσθαι . Cecch. Dot. 1. 2. Segr. Fior. Cliz. 1. 3.*

RIMBOCCARE . Metter vaso , o simili colla bocca allo 'ngiù , o a rovescio . *Lat. invertere os . Gr. στόμιον καταστρέφειν . Pallad. Agost. 8. Cr. 4. 31. 2.*

§. I. Rimboccare , per Arrovesciare l' estremità , ovver la bocca d' alcuna cosa , come di sacca , maniche , lenzuola , e simili . *Vit. SS. Pad. 2. 85.*

§. II. Per Rivoltare , o Volger sossopra . *Cr. 2. 18. 2.*

§. III. Rimboccare , per Traboccare. *Lat. superfluere . Gr. ὑπερρέειν . Com. Inf. 16.*

§. IV. Per metaf. *Cavalc. Med. cuor.*

§. V. Per Traboccare , Gittare a terra , Precipitare . *Lat. præcipitare , præcipitem ferre . Ciriff. Calv. 2. 63.*

RIMBOCCATO . Add. da Rimboccare. *Cr. 1. 10. 4. Serd. stor. 2. 64.*

RIMBOCCATURA . Il rimboccare , e La cosa rimboccata ; e propriamente si dice di quella Parte del lenzuolo , che si rimbocca sopra le coperte . *Pecor. g. 2. nov. 2. Salvin. disc. 1. 334.*

RIMBOMBAMENTO . Il rimbombare , Rimbombo . *Lat. bombus , fragor . Gr. κτύπος , πάταγος . But. Inf. 27. 1. E Par. 12. 1. Tes. Pov. P. S. cap. 14.*

RIMBOMBANTE . Che rimbomba . *Lat. reboans , resonans . Gr. ἀντιβοῶν . Demetr. Segn. 23. Fir. disc. an. 27.*

RIMBOMBARE . Far rimbombo , Risonare . *Lat. reboare , resonare . Gr. ἀντιβοᾷν , ἀντηχεῖν . Guid. G. Ovvid. Pist. D. Dant. Inf. 6. E 16. Petr. son. 60. E 154. Varch. Ercol. 61.*

RIMBOMBEVOLE . Add. Che ha rimbombo , Rimbombante . *Lat. resonans , reboans . Gr. ἀντιβοῶν . Pallad. Giugn. 7.*

RIMBOMBÍO . Il rimbombare , Rimbombo . *Lat. sonitus , fragor . Gr. κτύπος , πάταγος . Demetr. Segn. 40.*

RIMBOMBO . Suono , che resta dopo qualche romore , massimamente ne' luoghi concavi , e cavernosi ; ed anche talora Rumore , o Strepito semplicemente . *Lat. sonitus , fragor . Gr. κτύπος , πάταγος . Dant. Inf. 16. Tac. Dav. ann. 14. 192. Serd. stor. 2. 78.*

RIMBORSARE . Rimetter nella borsa. *Varch. stor. 12. 460.*

§. Rimborsare , si dice anche il Pagare , o Restituire il danaro a chi l' ha speso per te . *Lat. impensam , vel pecuniam remittere . Guicc. stor. Car. lett. 1. 77.*

RIMBORSAZIONE . Il rimborsare . *Varch. stor. 12. 468.*

RIMBOSCARE . Neutr. pass. Nascondersi nel Bosco , Imboscare . *Lat. se occulere , celare . Gr. καταδύεσθαι . Petr. cap. 12. Sannazz. Arcad. egl. 10. Alam. Avarch. 16. 118.*

RIMBOTTARE . Mettere di nuovo nella botte .

§. Per similit. *Tac. Dav. ann. 4. 88. Malm. 11. 37.*

§. II. Rimbottar sulla feccia ; proverb. che dinota Aggiugnere al male nuova materia di peggiorare , Arroger danno a danno .

RIMBROCCIO . V. A. Rimproccio . *Lat. exprobratio , improperium , convicium . Gr. ὀνείδισις , λοιδορία , σκῶμμα . Ricord. Malesp. cap. 201.*

RIMBROTTA . V. A. Rimbrotto . *Lat. exprobratio . Gr. ὀνείδισις . Tratt. pecc. mort.*

RIMBROTTARE . Garrire , o Rinfacciar borbottando. *Lat. obiurgare , increpare . Gr. ἐπιτιμᾷν . Fav. Esop. Franc. Sacch. nov. 140. Tratt. pecc. mort. Morg. 16. 90. Buon. Fier. 3. 3. 12. Varch. Ercol. 53.*

RIM-

RIMBROTTATORE. Che rimbrotta. *Lat. exprobrator. Gr. ὀνειδιστής. Pataff.* 8.

RIMBROTTEVOLE. Add. Pieno di rimbrotti. *Lat. contumeliosus. Gr. ὑβριστικός. Fav. Esop.*

RIMBROTTO. Il rimbrottare. *Lat. exprobratio. Gr. ὀνειδισμός. Bocc. nov.* 85. 24. *Vit. S. Gir. Pataff.* 2. E 4. *Lor. Med. canz.* 24. 4. *Varch. Ercol.* 53.

RIMBROTTOLO. Lo stesso, che Rimbrotto. *Lat. exprobratio. Salv. Granch.* 1. 1.

RIMBROTTOSO. Add. Rimbrottevole. *Lat. contumeliosus. Gr. ὑβριστικός. Nov. ant. g.* 3. 11.

RIMBRUTTIRE. Imbruttire. *Lat. deturpari.*

RIMBUCARE. Rientrar nella buca, Nascondersi, Appiattarsi. *Lat. se occulere. Gr. καταδύεσθαι. Franc. Sacch. nov.* 76. E *rim.* 14.

RIMBUCATO. Add. da Rimbucare. *Lat. occultatus, occultus. Franc. Sacch. nov.* 33.

RIMBURCHIARE. Rimorchiare, nel signific. del §.

RIMEDIABILE. Add. Da potersi rimediare, Capace di rimedio. *Lat. sanabilis. Tac. Dav. stor.* 1. 258.

RIMEDIARE. Por rimedio, o riparo, Provvedere, Riparare. *Lat. mederi. Gr. ἰᾶσθαι. Mor. S. Greg.* 10. 14. *Cronichett. d' Amar.* 275. *Fir. nov.* 1. 189. *Sagg. nat. esp.* 224.

RIMEDIATORE. Colui, che rimedia. *Lat. restitutor, reparator. Gr. ἀνασκευαστής. Fr. Giord. Pred. R. Buon. Fier.* 2. 1. 14.

RIMEDIATRICE. Verbal. femm. Che rimedia. *Lat. reparatrix. Fr. Giord. Pred. R.*

RIMEDIO. Quello, che è atto, o s' adopera, e s' applica per tor via qualunque cosa, che abbia in se del malvagio, o del dannoso; Riparo. *Lat. remedium, salus. Gr. θεραπεία. Bocc. nov.* 33. 8. *M. V.* 8. 95. *Amm. ant.* 19. 3. 20. *Dant. Par.* 26. *Petr. son.* 235. *Cron. Morell.* 254. *Sannazz. Arcad. pros.* 2.

RIMEDIRE. V. A. Riscattare. *Lat. redimere. G. V.* 7. 146. 1. E 9. 305. 1. E 11. 71. 1. *M. V.* 8. 61. E 9. 23. *Franc. Sacch. rim.* 35.

§. Rimedire, per Procacciare, o Mettere insieme ragunando; il che diciamo anche in modo basso Raggranellare. *Lat. aggere, colligere. Gr. συλλέγειν. G. V.* 6. 22. 1. *Vit. SS. Pad.* 2. 78. *Bocc. nov.* 76. 16.

RIMEGGIARE. Far rime, Compor versi in rima. *Lat. poetari. Alleg.* 102. E 103.

RIMEMBRANTE. Che si ricorda. *Lat. reminiscens. Zibald. Andr.* 117.

RIMEMBRANZA. Memoria, Ricordanza. *Lat. memoria, recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Bocc. nov.* 19. 26. *Dant. Purg.* 12. *Petr. son.* 51. *Franc. Sacch. Op. div.* 123.

RIMEMBRARE. In signific. neutr. o neutr. pass. benchè talora colle particelle sottintese. Avere in memoria, Ricordarsi, Rammemorarsi. *Lat. recordari, meminisse. Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι. Dittam.* 1. 3. *Nov. ant.* 25. 3. *Dant. Inf.* 16. E *Par.* 30. *Petr. son.* 220. E 226.

§. Rimembrare, in signific. att. per Rammentare. *Lat. in mentem revocare. Buon. Fier.* 2. 1. 12. *Menz. rim.* 1. 189.

RIMEMORARE. Rammemorare. *Lat. memorare, in memoriam redigere. Gr. μνημονεύειν. Dant. Par.* 29. *Mor. S. Greg.* 9. 36.

RIMENARE. Menar di nuovo, Ricondurre. *Lat. reducere. Gr. ἀνάγειν. Bocc. nov.* 47. 16. E *lett. Pin. Ross.* 284. *Petr. son* 269. *Vit. SS. Pad.* 2. 153. E 294. E 382.

§. Per Dimenare, Maneggiare. *Lat. tractare. Gr. ἅπτεσθαι. Lab.* 252. *Vit. SS. Pad.* 2. 146. *Fir. As.* 82. *Ricett. Fior.* 93. E 243.

RIMENATO. Add. da Rimenare. *Lat. reductus, contrectatus.*

RIMENDARE. Riencire in maniera le rotture de' panni, ch' e' non si scorga quel mancamento. *Alleg.* 128. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

RIMENDATO. Add. da Rimendare.

RIMENDATORE. Che rimenda.

RIMENDATURA. Il rimendare, e la Parte rimendata.

RIMENDO. Rimendatura. *Buon. Fier.* 4. 4. 10.

RIMENÍO. Il rimenare.

RIMENO. Sust. Ritorno. *Lat. reditus.*

tur. *Buon. Fier.* 2. 1. 6. *Cecch. Servig.* 3. 1. *E Dot.* 4. 2.

RIMERITAMENTO. Il rimeritare, Ristoro, Rendimento di merito. *Lat. remuneratio*. *Gr.* ἀμοιβή. *Amm. ant.* 17. 5.

RIMERITARE. Rimunerare, Guiderdonare, Render merito. *Lat. remunerare, par pari referre*. *Gr.* ἀμείβεσθαι, ἴσον ἴσῳ ἐπιφέρειν. *Fr. Iac. T.* 4. 15. 4. *Amm. ant.* 17. 4. *Cavalc. Discipl. spir. Sen. ben. Varch.* 3. 2. *Cas. lett.* 16.

RIMERITATO. Add. da Rimeritare. *Lat. remuneratus*.

RIMESCOLAMENTO. Il rimescolare, Confusione. *Lat. confusio, turba, tumultus*. *Gr.* ταραχή. *Bocc. nov.* 45. 13. *Varch. Ercol.* 225.

§. Rimescolamento, chiamiamo anche quel Terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. *Lat. pavor*. *Gr.* δεῖμα. *Salv. Spin.* 1. 1. *Ambr. Furt.* 5. 4. *E Cof.* 4. 4.

RIMESCOLANZA. Rimescolamento. *Lat. commixtio*. *Gr.* ἀνάμιξις. *Salv. Avvert.* 1. 2. 21.

RIMESCOLARE. Confondere insieme, Di nuovo mescolare; e talora semplicemente Mescolare. *Lat. confundere, remiscere*. *Gr.* συγχεραννύναι, συνταράττειν. *G. V.* 10. 112. 5. *Bern. Orl.* 1. 11. 25. *Ricett. Fior.* 87. *Cas. lett.* 53.

§. I. Figuratam. *Pass.* 315. *Borg. Varch.* 2. *prof.* 4. *Car. lett.* 1. 165.

§. II. Rimescolare, figuratam. si dice anche il Contendere di nuovo, di cosa, su cui si sia già fatto disputa. *Varch. Ercol.* 60.

§. III. Rimescolare, in signific. neutr. pass. per Intramettersi, Impacciarsi. *Lat. sese immiscere*. *Gr.* ἑαυτὸν παραπλέκειν. *Bocc. nov.* 68. 19. *Lab.* 173.

§. IV. Chi ha buono in man non rimescoli; e vale Chi sta bene si contenti, nè cerchi, che le cose si mutino. *Lat. fortunatus demi maneat*.

§. V. Rimescolare, in signific. neutr. pass. vale Prender rimescolamento, Impaurirsi. *Lat. timore corripi*. *Gell. Sport.* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 6. 118.

RIMESCOLATO. Add. da Rimescolare. *G. V.* 11. 21. 2. *Fr. Giord. Pred. S. Tass. Ger.* 19. 88.

RIMESSA. Sust. Il rimettere. *G. V.* 10. 132. 2. *Fr. Iac. T. Bemb. Asol.* 2. 82. *Borgh. Fir. Lib.* 333.

§. I. Rimessa, per Rampollo, Rimessiticcio delle piante. *Lat. soboles*. *Gr.* φίτυμα. *Dav. Colt.* 197.

§. II. Rimessa di danari, si dice Quando si mandano, o si fanno pagare danari per lettera di cambio. *Cecch. Mogl.* 1. 1.

§. III. Rimessa della palla, si dice il Rimandarla, o 'l Riperenoterla, dopo che le ha dato l' avversario. *Gal. Sist.* 154.

§. IV. Rimessa, si dice anche Quella stanza, dove si ripone cocchio, o carrozza. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *E* 3. 4. 9.

RIMESSAMENTE. Avverb. Con sommessione, Con umiltà. *Lat. demisse, remisse*. *Gr.* ταπεινῶς. *Lab.* 178. *Galat.* 30.

RIMESSIBILE. Add. Da perdonarsi. *Lat. remissibilis*. *Gr.* συγγνωστός. *But.*

RIMESSIONE. Il rimettere le sue ragioni in altrui, che ne giudichi. *Stat. Merc.*

§. Per lo stesso, che Remissione, Perdono. *Lat. remissio*. *Gr.* συγγνώμη. *Tratt. gov. fam. Morg.* 27. 116.

RIMESSITICCIO. Ramo nuovo rimesso sul fusto vecchio.

§. Per similit. *Alleg.* 35. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

RIMESSO. Add. Troppo umile, Dappoco, Pusillanimo. *Lat. demissus*. *Gr.* ταπεινός. *Bocc. nov.* 9. 2. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per Basso, Piano. *Lat. humilis, exilis*. *Gr.* χθαμαλός, μικρός. *Bocc. g.* 4. *p.* 2. *Fir. As.* 3. 77.

§. II. Rimesso, per Debole, Tenue; Contrario d' Intento, o Intenso. *Lat. exilis, tenuis, remissus*. *Gr.* ἀνειμένος. *Varch. Lez.* 242.

§. III. Per Ribandito. *But. Purg.* 6. 1. *G. V.* 12. 8. 17.

RIMESTA. Sust. Il rimestare.

§. Per Rimbrotto, Rimprovero. *Lat. obiurgatio, exprobratio*. *Gr.* ὀνείδισις. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 4. *Cecch. Mogl.* 3. 6.

RIMESTARE. Maneggiare, Rimenare. *Lat. permiscere*. *Gr.* ἀναμιγνύναι. *Pallad. Ott.* 14. *S. Grisost. Ricett. Fior.*

Fier. 90. *E* 131. *E* 168. *E* 216.

§. Rimeſtare, figuratam. ſi dice anche il Contendere di nuovo, di coſa, ſu cui ſi ſia già fatto diſputa. *Varch Ercol* 60. *Cecch Stiav* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 2. 42.

RIMESTATO. Add. da Rimeſtare. *Buon. Fier.* 1. 5. 10.

RIMETTERE. Metter di nuovo, Ricondur la coſa, ov' ella era prima, o dove ſia ſtata qualche volta, Riporre. *Lat. reponere. Gr.* ἀνατιθέναι. *Bocc. nov.* 13. 25. *E nov.* 30. 6. *E nov.* 52. 3. *E nov.* 68. 11. *Dant. Inf.* 27. *E* 28.

§ I Rimettere, per Riporre nel ſignific. del §. III. *Lat. condere. G. V.* 7. 12. 2.

§. II. Rimettere, per Iſminuire, Reprimere, Rintuzzare. *Lat. demittere. Gr.* καταβάλλειν. *Fir. diſc. an.* 27.

§. III. Rimettere, per Riſpignere. *Lat. repellere. Gr.* ἐπαναγκάζειν. *Stor. Piſt.* 8. *E* 21. *Fir. Aſ.* 68.

§. IV. Rimettere, per Perdonare. *Lat. remittere, dimittere, ignoſcere. Bocc. nov.* 27. 44. *Fr. Iac. T. Vit. S. Margh.* 140. *Sen. ben. Varch.* 7. 15.

§. V. Rimettere, per Porre in arbitrio, e volontà altrui; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. *Lat. alicuius arbitrio committere. Gr.* ἐπιτρέπειν τινί τι. *Bocc. nov.* 7. 13. *E nov.* 27. 44. *G. V.* 9. 79. 1. *E* 10. 146. 1. *E cap.* 208. 2. *Vit. S. M. Madd.* 15. *Fir. diſc. an.* 112. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 4. *Alam. Gir.* 7. 135.

§. VI. Rimettere, per Fare, o Tornare a fare alcuna coſa tralaſciata. *Vit. SS. Pad.* 2. 361.

§. VII. Rimetter le dotte. v. DOTTA §. II.

§. VIII. Rimetter nel buon dì, vale Condonare il pregiudizio incorſo per dilazione di tempo. *Sen. ben. Varch.* 3. 14. *Buon. Fier.* 3. 2. 2. *E* 5. 2. 2.

§. IX. Rimettere alcuna coſa a uno, vale Commettergliele, Farnelo arbitro. *Tac. Dav. ann.* 1. 3.

§. X. Rimetterſi, per Rapportarſi, Riferirſi. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 4. *Red. Inſ.* 59. *Caſ. lett.* 6.

§. XI. Rimettere, per lo Tornare, e Surger di nuovo, che fanno le coſe vegetabili, come erbe, denti, penne, e ſimili. *Cr.* 6. 122. 1. *E* 9. 1. 1. *Ambr. Bern.* 3 9.

§. XII. E in ſignific. att. vale Generare, Produrre di nuovo. *Lat. regignere. Gr.* ἀναφύειν. *Teſ. Br.* 5. 23. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

§ XIII. Rimetter la febbre, vale Ricominciare, Tornar di nuovo, Venir nuova acceſſione di febbre. *Cron. Morell.* 334.

§. XIV. Rimettere in ordine, vale Riordinare, Raſſettare. *Lat. iterum concinnare. Gr.* πάλιν συσκευάζειν. *Bocc. nov* 29. 12. *E nov.* 68. 11.

§. XV. Rimetterſi in carne, vale Ritornare in buono eſſer di carne, Ingraſſare. *Franc. Sacch. Op. div.* 49. *Red lett.* 2. 193.

§. XVI. Rimettere, parlandoſi di cocchj, di cavalli, e ſimili, vale Ricondurgli alla rimeſſa, o alla ſtalla. *Salvin. proſ. Toſc.* 1. 538.

§. XVII. Rimettere il conto, vale Render ragione dell' amminiſtrazione. *Lat. rationes reddere. Gr.* λόγον δοῦναι. *Cavalc. Med. ſpir.*

§. XVIII. Rimettere in taglio, vale Raſſottigliare il filo al ferro tagliente.

§. XIX. Rimetter ſu, vale Rimettere in uſo, Far nuovamente uſare. *Lat. revocare. Tac. Dav. ann.* 14. 196.

§. XX. Rimettere un tallo ſul vecchio, ſi dice del Tornar vigoroſo in vecchiaia. *Cecch. Spir.* 1. 1.

§. XXI. Rimettere in ſeſto, vale Ridurre in buono ſtato, Riordinare. *Red. Oſſ. an.* 96.

§. XXII. Rimetter mano, vale Cominciare di nuovo. *Lat. iterum inchoare. Gr.* πάλιν ἄρχεσθαι. *Bocc. nov.* 24. 14. *Vit. S. M. Madd* 16.

§. XXIII. Rimettere i foſſi, o le foſſe, vale Rimondarle, e Votarle di nuovo, cavandone la terra, o altro, che impediſca. *Lat. purgare foveas. G. V.* 9. 316. 5.

§. XXIV. Rimettere la palla, vale Ripercuoterla o di poſta, o di balzo, quando l' avverſario le ha dato. *Lat. remittere. Gr.* ἀντιπλήττειν. *Sen. ben. Varch.* 2. 32. *Diſc. Calc.* 9. *Gal. Siſt.* 154.

§. XXV. Rimetterſela, per metaf. *Varch. Ercol.* 59.

§. XXVI. Rimettere, è anche termine mercantile, e si dice del Mandare i danari per via di lettera di cambio in altro paese. *D v Camb* 07. *E* 98.

§. XXVII. Rimettersi nelle braccia d'alcuno. v. MERCE' §. VI.

RIMETTIMENTO. Il rimettere. *Lat. remissio*. *Gr.* ἄνεσις. *But.*

RIMETTITICCIO. Nuovo rampollo sul vecchio. *Lat. insitium*. *Dav. Colt.* 154. *E* 170 *Vett. Colt.* 37.

RIMIRARE. Mirare, e Guardar con attenzione. *Lat. contemplari, conspicere*. *Gr.* διαςκέπτεσθαι, θεωρεῖν. *Bocc. canz.* 1. 3. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 31. *Petr. canz.* 12. 3.

§. Per Guardar semplicemente. *Lat. intueri, inspicere*. *Gr.* ἐπιβλέπειν, ἐφορᾶν. *Petr. son.* 298.

RIMIRATO. Add. da Rimirare. *Lat. inspectus, conspectus*. *Gr.* ἐπιβεβλεμμένος. *Amet.* 94. *Gal. Sist.* 113.

RIMIRO. Il rimirare, Sguardo, Guardamento. *Lat. intuitus*. *Gr.* ἔποψις. *Rim. ant. M. Cin.* 58. *Dittam.* 3. 17.

RIMISCHIARE. Rimescolare. *Lat. confundere, remiscere*. *Fr. Giord. Pred.*

RIMISSIONE. Remissione. *Lat. remissio*. *Gr.* συγγνώμη. *Gr. S. Gir.* 8. *Vit. Plut.*

RIMISURARE. Misurar di nuovo. *Lat. remetiri*. *Gr.* ἀναμετρεῖν. *Franc. Sacch. nov.* 92. *Sen. Pist.* 96.

RIMMOLLARE. Di nuovo immollare. *Lat. iterum madefacere*. *Gr.* πάλιν διϋγραίνειν. *Morg.* 20. 51. *Soder. Colt.* 25.

RIMOLINARE. Il Rigirar dell' acque, o de' venti. *Vit. disc. Arn.* 42.

RIMONDARE. Tor via lo sporco, e 'l superfluo, Pulire, Nettare, Far mondo; e si dice propriamente di pozzi, fosse, fogne, e de' rami degli alberi. *Lat. purgare*. *Gr.* καθαίρειν. *G. V.* 8. 111. 11 *Pallad. Ott.* 12. *Cr.* 2. 28. 8. *Franc. Sacch. rim.* 47. *Alam. Colt.* 5. 133. *Ciriff. Calv.* 2. 56.

§. Per similit. *Dant. Purg.* 13. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. *Malm.* 8. 51.

RIMONDATO, e RIMONDO. Add. da Rimondare. *Lat. purgatus*. *Gr.* κεκαθαρμένος. *Cr.* 10. 25. 1. *Dav. Colt.* 187. *Fir. As.* 135. *Ar. Fur.* 40. 45. *Bern. rim.* 1. 16.

RIMONTARE. Montar di nuovo, Risalire. *Lat. iterum conscendere*. *Bocc. nov.* 39. 6. *Dan. Inf.* 26. *G. V.* 12. 46. 7. *Alam. Colt.* 5. 107.

§. I. Per Ritornare a crescer di prezzo. *G. V.* 12. 72. 11.

§. II. Rimontare, in signific. att. vale Rimettere altrui a cavallo. *Teseid.* 2 53.

RIMONTATO. Add. da Rimontare. *Bocc. nov.* 48. 12. *M. V.* 4. 44.

RIMORCHIARE. Il Contendere per amore fra la gente rusticale. *Varch. Ercol.* 53. *Bocc. nov.* 72 5. *S. Ag. C. D. Luig. Pulc. Bec.* 18.

§. Rimorchiare, che anche diciamo Rimburchiare, si dice del Tirare una nave coll' altra a forza di remi. *Lat. remulcare, remulco trahere*. *Gr.* ῥυμουλκεῖν. *Ar. Fur.* 19. 63. *Serd. stor.* 3. 143. *E* 4. 143.

RIMORCHIATO. Add. da Rimorchiare. *Tac. Dav. ann.* 2. 37.

RIMORCHIO. Il rimorchiare. *Lat. remulcus*.

§. Figuratam. *Nov. ant.* 41. *tit. Burch.* 2. 51.

RIMORDENTE. Che rimorde. *Lat. remordens, crucians*. *Gr.* ἀνιῶν. *Cosc. S. Bern.*

RIMORDERE. Morder di nuovo. *Lat. remordere*. *Gr.* ἀνιᾶν. *Alam. Colt.* 2. 54.

§. I. Figuratam. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. II. Per similit. *Tass. Am.* 1. 2.

§. III. Per metaf. vale Riconoscere, o Far riconoscere i falli commessi, e causarne pentimento, e dolore; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. remordere, sollicitare*. *Bocc. intr.* 44. *Dant. Purg.* 19. *E* 33. *Franc. Sacch. rim.* 30. *E Op div* 110. *Sen. ben. Varch.* 4. 22. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. IV. Per Rampognare. *Lat. objurgare*. *Poliz. st.* 1. 22.

RIMORDIMENTO. Il rimordere, Riconoscimento d' errori, con dolore, e pentimento. *Lat. conscientia, cruciatus*. *Gr.* ἀλγηδών. *Bocc. nov.* 27. 13. *E vis. Dant.* 34. *But. Inf.* 11. *Vit. SS. Pad.* 2. 9.

RIMORE. Romore. *Lat. rumor*. *Gr.*

χίλαδος. *Franc. Barb.* 73. 1. *E* 301. 8.

RIMORMORARE. Di nuovo mormorare. *Lat. iterum murmurare. Vit. Crist. D.*

RIMORSIONE. V. A. Rimordimento. *Lat. conscientia. Gr.* συνείδησις. *Cavalc. Pungil. E Discipl. spir. Vit. SS. Pad.* 2. 366.

RIMORSO. Rimordimento. *Lat. conscientia. Cavalc. Pungil. But. Tratt. pecc. mort.*

RIMORSO. Add. da Rimordere. *Lat. remorsus. Gr.* πλυχθεὶς, νυχθεὶς. *Dittam.* 1. 5. *Tass. Am.* 1. 2.

RIMORTO. Più, che morto. *Dant. Purg.* 24.

RIMOSSO. Add. da Rimuovere. *Lat. sublatus, remotus. G. V.* 8. 69. 4. *Bocc. nov.* 31. 24. *Dant. Par.* 20. *Pallad. cap.* 32.

§. In forza d' avverb. vale Lontano. *Bocc. nov.* 96. 3.

RIMOSTRANTE. Che rimostra. *Dav. Scism.* 38.

RIMOSTRANZA. Il rimostrare, Motivo, e Ragione addotta, per far conoscere altrui ciò, che si pretende, o persuaderlo di checchessia. *Lat. indicium.*

RIMOSTRARE. Far conoscere. *Lat. commonstrare. Gr.* ἀποδεικνύναι. *Alam. Gir.* 1. 83. *E* 15. 104.

RIMOTISSIMO. Superl. di Rimoto. *Lat. remotissimus. Gr.* μακρότατος. *G. V.* 11. 3. 14. *Com. Inf.* 34.

RIMOTO. Add. Remoto. *Lat. remotus. Gr.* μακρός. *Bocc. nov.* 35. 5. *Lab.* 151. *Dant. Inf.* 34. *Vit. SS. Pad.* 1. 4.

RIMOVIMENTO. Il rimuovere. *Lat. remotio, amotio. Gr.* ἀποκίνησις. *Cr.* 2. 11. 1. *E* 8. 1. 4. *Com. Purg.* 11. *But. Inf.* 9.

RIMOVITORE. Che rimuove. *Lat. propulsator. Gr.* διακρουστής. *Fr. Giord. Pred. R.*

RIMOZIONE. Rimovimento. *Lat. remotio, amotio. Bocc. vit. Dant.* 225. *Fr. Giord. Pred. S.* 44.

RIMPADRONIRE. Di nuovo impadronirsi. *Lat. rursum potiri. Gr.* πάλιν κρατεῖν. *Borgh. Fir. disf.* 259.

RIMPALMARE. Rimpeciare; e si dice comunemente delle navi. *Lat. picare, pice illinire. Gr.* πιττοῦν. *Dant. Inf.* 21. *But. ivi.*

RIMPANNUCCIARE. Neutr. pass. Rimettersi in arnese; e figuratam. Migliorar le condizioni, Rifarsi di qualche disastro sofferto. *Lat. ditescere, splendidiorem vitam inchoare. Cecch. Esalt. cr.* 4. 11.

RIMPASTARE. Impastare di nuovo. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. *E* 4. 5. 6.

§. E figuratam. *Buon. Fier.* 2. 4. 20.

RIMPATRIARE. Neutr. pass. Tornare alla patria. *Lat. in patriam regredi. Cecch. Donz.* 1. 1. *Salv. Spin.* 5. 3. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 1.

RIMPAURARE. Aver nuovamente paura. *Lat. iterum expavescere. But. Inf.* 1.

RIMPEDULARE. Rifare il pedule.

§. Si dice per ischerzo Avere, o Dare il cervello, le cervella, gli orecchi, e simili, a rimpedulare; e vale Quasi non gli avere appresso di se, non averne l' uso, come se si fossero mandati a racconciare, tratta la metafora dalle calze. *Lat. apud se non esse. Lab.* 147. *Pataff.* 4. *Varch. Ercol.* 270.

RIMPEDULATO. Add. da Rimpedulare. *Libr. Son.* 63.

RIMPENNARE. Rimetter le penne. *Amet.* 13.

§. I. Figuratam. *Salvin. disc.* 2. 528.

§. II. E neutr. pass. *Lat. pennas resumere. Libr. Viagg.*

§. III. Rimpennare, pur neutr. pass. parlando di cavalli, vale Innalberare, cioè Rizzarsi ritto in su i piè di dietro, con pericol di arrovesciarsi; che più comunemente oggi diciamo Impennare. *Libr. Mott.*

§. IV. E figuratam. *Pataff.* 8.

RIMPENNATO. Add. da Rimpennare. *Lod. Mart. rim.* 3.

RIMPETTO. Dirimpetto. Preposizione, che al terzo, e talora anche al secondo de' casi s' accompagna. *Lat. e regione. Gr.* ἀντικρύ. *Bocc. nov.* 99. 48.

§. I. A rimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 7. 10. *Dant. Purg.* 29.

§. II. Di rimpetto, che anche si scrive Dirimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 34. 15. *Red. lett.* 2. 138.

RIMPIAGNERE. Compiagnere, Rammentare con rammarichío le cose perdute, o mancate. *Lat. conqueri. Gr.* μέμφεσθαι. *Liv. M. Fir. Trin.* 2. 2.

RIMPIASTRARE. Impiastrare di nuovo. *Lat. iterum illinere. Agn. Pand.* 47.

§. Per Racconciare. *Varch. stor.* 10. 271. *Salv. Spin.* 4. 2.

RIMPIATTARE. Appiattare, Nascondere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. occulere. Gr.* συγκρύπτειν. *Red. Ins.* 83. *E* 89. *Malm.* 7. 76. *E* 9. 5.

RIMPIATTATO. Add. da Rimpiattare. *Lat. occlusus. Fir. rim.* 215. *Red. esp. nat.* 88. *Sagg. nat. esp.* 263.

RIMPIATTO. Add. Rimpiattato. *Lat. occlusus. Gr.* κρυπτός. *Fir. rim.* 49.

RIMPICCIOLIRE, e RIMPICCOLIRE. Ridurre in forma più piccola; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. attenuare, extenuare, minuere. Gr.* λεπτύνειν, ψιλοῦν. *Sagg. nat. esp.* 153.

RIMPINZARE. Empiere soverchiamente. *Lat. replere. Gell. Sport.* 1. 2.

RIMPOLPARE. Propriamente Rimetter la polpa.

§. Per Rimetter la carne assolutam. che più comunemente diciamo Rincarnare. *Dant. rim.* 16.

RIMPOLPETTARE. Ripetere, continuando il discorso, la stessa parola già detta da se, o da altri. *Varch. Ercol.* 59.

RIMPOPOLARE. Popolar di nuovo. *Lat. populo frequentem reddere. Stor. Pist.* 124. *E* 131.

RIMPOSTEMIRE. In signific. neutr. Far di nuovo postema. *Guitt. lett.* 38.

RIMPOZZARE. Fermarsi l' acque, o altri fluidi in alcun luogo, non avendo sfogo.

RIMPROCCIAMENTO. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr.* ὀνείδισις.

§. Talora è termine rettorico. *Lat. reprehensio. Tes. Br.* 8. 59.

RIMPROCCIARE. Rinfacciare, Rimproverare. *Lat. exprobrare, obiicere. Liv. M.*

§. Per Biasimare, e Quasi rimproverando schernire, Rampognare. *G. V.* 9. 322. 2. *E* 12. 58. 3. *Zibald. Andr.*

RIMPROCCIATO. Add. da Rimprocciare. *G. V.* 12. 67. 3. *Fr. Giord. Pred. R.*

RIMPROCCIO. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr.* ὀνείδισις. *G. V.* 10. 36. 1. *M. V.* 1. 67. *Tes. Br.* 7. 31. *Difend. Pac.*

§. Per Dispregio. *G. V.* 6. 5. 1.

RIMPROCCIOSO. Add. Che fa rimproccio. *F. V.* 11. 70.

RIMPROMESSO. Add. da Rimpromettere. *Lat. repromissus. Coll. SS. Pad.*

RIMPROMETTERE. Di nuovo impromettere. *Lat. repromittere, denuo promittere. Gr.* ἀνεγγυᾶν. *Filoc.* 7. 42.

RIMPROTTARE. Rimprocciare. *Lat. exprobrare. Buon. Fier.* 4. 3. 4.

RIMPROTTO. Rimproccio. *Lat. exprobratio. Buon. Fier.* 4. 2. 1.

RIMPROVERAMENTO. Il rimproverare. *Lat. exprobratio. Com. Inf.* 30. *Bemb. stor.* 2. 15.

RIMPROVERANTE. Che rimprovera. *Lat. exprobrator. G. V.* 11. 3. 10.

RIMPROVERARE. Ricordare, o Rinfacciare altrui i beneficj fattigli, o per tacciarlo d' ingratitudine, o per propria lode. *Lat. exprobrare. Gr.* ὀνειδίζειν. *Bocc. nov.* 77. 47. *G. V.* 10. 36. 2. *Liv. M. Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per Dire in faccia altrui i suoi vizj, o le sue imperfezioni. *Lat. improperare. Gr.* ἐπονειδίζειν. *Bocc. nov.* 4. *tit. E nov.* 8. 5. *Dant. Purg.* 26. *Vit. SS. Pad.* 2. 66.

§. II. Per Rinfacciare insultando. *Bocc. intr.* 31.

RIMPROVERATORE. Che rimprovera. *Lat. exprobrator.*

RIMPROVERATRICE. Verbal. femm. Che rimprovera. *Lat. exprobratrix. Segn. Mann. Dicemb.* 12. 6.

RIMPROVERAZIONCELLA. Dim. di Rimproverazione. *Lat. exprobratiuncula. Gr.* μικρὰ ὀνείδισις. *Tratt. segr. cos. donn.*

RIMPROVERAZIONE. Rimproverio, Rimprovero. *Lat. exprobratio. Libr. Pred.*

RIMPROVERIO. Rimproveramento aspro, Parole di biasimo, o d' ingiuria, Villanía, Oltraggio detto in faccia. *Lat. improperium. Gr.* ὄνειδος. *Dant.*

Dant. Purg. 16. Liv. dec. 3. Past. 37. Cavalc. Frutt. ling. Albert. cap. 2. Vit. SS. Pad. 2. 47.

RIMPROVERO. Rimproveramento, Rimproverio. *Lat. improperium, exprobratio. Guid. G. Fiamm. 4. 181. M. V. 8. 110. Com. Inf. 10. Introd. Virt. Cronichett. d' Amar. 30*

RIMUGGHIARE. Di nuovo mugghiare; e talora semplicemente Mugghiare. *Lat. remugire. Gr. ἀναμυκᾶσθαι. Liv. M. Virg. Eneid. M.*

RIMUGINARE. Ricercare con esattezza, o con applicazione intensa. *Lat. anquirere, penitiora vestigare. Alleg. 275.*

RIMUGINATO. Add. da Rimuginare. *Lat. vestigatus, perlustratus. Gr. ἐξεταθείς.*

RIMUNERAMENTO. V. A. Rimunerazione. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Albert. 2. 1.*

RIMUNERANZA. V. A. Rimunerazione, Il rimunerare. *Lat. remuneratio. Guitt. lett.*

RIMUNERARE. Rimeritare. *Lat. remunerare. Gr. ἀμοίβεσθαι δωρεᾷ. G. V. 12. 40. 4. Fr. Iac. T. 2. 32. 56. Vit. SS. Pad. 2 197. Fir. As. 202.*

RIMUNERATORE. Che rimunera. *Lat. * remunerator. Cavalc. Pungil.*

RIMUNERATRICE. Verbal. femm. Che rimunera. *Vinc. Mart. lett. 25.*

RIMUNERAZIONE. Il rimunerare, Piemió. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad. 2. 383.*

RIMUOVERE. Di nuovo muovere, Di nuovo dar moto; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. denuo movere. Gr. πάλιν κινεῖν. Nov. ant. 59. 1.*

§. I Figuratam. *Bocc. nov. 2. 4.*

§. II. Rimuovere, per Tor via. *Lat. removere. Bocc. f. 7. p. 4. Petr. canz. 24. 3. Dant. Par. 2. E 17. Vit. SS. Pad. 2. 167.*

§. III. Rimanersi da checchessia, vale Allontanarsene, Lasciarlo. *Sagg. nat. esp. 147.*

§. IV. Rimuovere, per Distorre, Dissuadere, Far mutar proponimento. *Lat. dissuadere, a sententia dimovere. Gr. ἀποτρέπειν. Varch. Ercol. 75. Bocc. nov. 34. 15. G. V. 10. 26. 1.*

RIMURARE. Di nuovo murare. *Lat. muro obstruere. Gr. πάλιν τειχίζειν. G. V. 9. 296. 1.*

§. Per Turar murando. *G. V. 10. 35. 1. E 12. 8. 8. Nov. ant. 38. 2.*

RIMURATO. Add. da Rimurare. *Cronichett. d' Amar.*

RIMURCHIARE. Rimburchiare. *Lat. * remulcare, remulco trahere. Serd. stor. 343.*

RIMURCHIATO. Add. da Rimurchiare. *Lat. * remulcatus.*

RIMURCHIO. Il rimurchiare. *Lat. * remulcus.*

§. A rimurchio, posto avverbialm. vale A forza di rimurchio, Rimurchiando. *Serd. stor. 4. 152.*

RIMUTAMENTO. Il rimutare. *Lat. immutatio. G. V. 10. 230. 7. Rett. Tull. 85.*

RIMUTANZA. V. A. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Tes. Br. 8. 7.*

RIMUTARE. Di nuovo mutare; e talora semplicemente Mutare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. immutare. Gr. ἐναλλάττειν. Cr. 4. 44. 3. Fr. Iac. T. Cron. Morell. 235. E 339. G. V. 10. 112. 6. Alam. Colt. 5. 139. Cas. lett. 35.*

RIMUTATO. Add. da Rimutare. *Lat. immutatus. Gr. ἐναλλαγμένος. Dittam. 3. 8.*

RIMUTAZIONE. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Coll. SS. Pad.*

RIMUTEVOLE. Atto a rimutarsi; Mutabile. *Lat. mutabilis. Gr. εὐμετάβολος. Tes. Br. 1. 11. Salust. Iug. R.*

RINARRARE. Narrare di nuovo. *Lat. rursus enarrare. Gr. πάλιν ἐξηγεῖσθαι. Cavalc. Med. cuor. Buon. Fier. 5. 4. 6.*

RINASCERE. Di nuovo nascere. *Lat. renasci. Gr. ἀναφύεσθαι. Dant. Purg. 1. Petr. canz. 31. 1. E 39. 4. Sen. ben. Varch. 7. 21.*

RINASCIMENTO. Il rinascere. *Aggiunt. Varg. Red. Ins. 24.*

RINATO. Add. da Rinascere. *Lat. renatus. Mor. S. Greg. Borgh. Mon. 140. Red. Ins. 23*

RINCACCIARE. Risospignere indietro per forza, Dar la caccia, Far fuggire,

re,

re, Incalzare, Rincalciare. *Lat. fugare, in fugam convertere. Gr.* φυγαδεύειν. *G. V.* 8. 40. 2. *Libr. Maccab. M. Ciriff. Calv.* 2. 59.

Rincacciato. Add. da Rincacciare. *Lat. repulsus. Gr.* ἀπωσθείς. *Varch. stor.* 10. 315.

Rincagnato. Add. Ricagnato. *Lat. simus. Gr.* σιμός. *Com. Inf.* 4. *Bern. Orl.* 1. 20. 2.

Rincalciare. Rincacciare. *Lat. fugare, in fugam convertere. Guid. G. Liv. M. Morg.* 27. 66.

Rincalcinare. Rimetter la calcina, Calcinare, o Intonacar di nuovo. *Lat. calcem denuo inducere, calce illinire. Franc. Sacch. rim. ser Fil.* 11.

Rincalzamento. Il rincalzare. *Lat. fulcimentum, fulcimen. Gr.* ὑπέρεισμα. *Cr.* 2. 23. 23.

Rincalzare. Mettere attorno a una cosa o terra, o altro, per fortificarla, o difenderla, acciocchè si sostenga, e stia salda. *Lat. fulcire. Gr.* ἐρείδειν. *Cr.* 3. 17. 4. *Pallad. Febbr.* 10. *E* 17.

§. I. Per metaf. *Dant. Purg.* 9. *E Par.* 21. *Mor. S. Greg.* 1. 2.

§. II. Pur per metaf. in signific. neutr. pass. *Cron. Vell.* 36.

§. III. Per Sollecitare, Strignere. *Lat. urgere, sollicitare. Gr.* ἐπάγειν. *Filoc.* 6. 107.

§. IV. Per Rincacciare. *Lat. depellere, fugare, in fugam vertere. Buon. Fier.* 1. 2. 2.

§. V. Andare a rincalzare i cavoli, il pino, e simili, modi bassi, che vagliono Morire. *Lat. supremum diem claudere, obire. Malm.* 4. 20

Rincalzato. Add. da Rincalzare. *Lat. fultitus. Libr. cur. febbr.*

§. Per metaf. vale Fornito, Avvalorato. *M. V.* 9. 6. *Guid. G.*

Rincalzo. Rincalzamento. *Lat. fulcimentum. Dant. Inf.* 29.

§. Figuratam. per Aiuto, Sovvenimento. *Cecch. Servig.* 1. 4. *Borgh. Orig. Fir.* 263.

Rincannare. Incannucciare. *Cron. Vell.* 53.

Rincantucciare. Neutr. pass. Ritirarsi ne' canti, Nascondersi. *Red. Inf.* 129. *Salvin. disc.* 2. 415.

Rincantucciato. Add. da Rincantucciare; Nascoso in un cantuccio. *Franc. Sacch. nov.* 258. *Salv. Spin.* 4. 8.

Rincaponire. Di nuovo incaponire. *Lat. animo iterum obstinare.*

Incappare. Di nuovo incappare. *Lat.* * *reincidere. Gr.* ἀναπίπτειν. *Pataff.* 3.

Rincappellare. Aggiugnere, o Accrescere cosa sopra cosa. *Lat. cumulare. Tac. Dav. ann.* 16. 229.

§. I. Rincappellare, vale talora Rimettere il vin vecchio ne' tini con uva nuova. *Soder. Colt.* 109.

§. II. Rincappellare, si dice anche del Ritornare le infermitadi. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

Rincappellato. Add. da Rincappellare. *Tac. Dav. stor.* 1. 261. *Varch. Suoc.* 3. 4. *Red. Ditir.* 32.

Rincarare. Crescer di prezzo; e si usa così nel sentim. att. come nel signific. neutr. *Lat. ingravescere, cariorem fieri. G. V.* 12. 26. 3. *Bern. rim.* 1. 93. *Salv. Spin.* 3. 3.

§. Rincarare il fitto; modo esprimente Fare il peggio, che si può. *Varch. Ercol.* 75. *Cecch. Incant.* 2. 1. *Malm.* 1. 3.

Rincarnare. Di nuovo incarnare, Rimpolpare.

Rincartare. Rinnovare, Metter di nuovo carta su checchessia. *Bocc. nov.* 72. 15.

§. Rincartare, si dice anche de' panni, e vale Dare loro il cartone.

Rincavallare. Rimettere a cavallo. *Cron. Morell.* 314. *Ciriff. Calv.* 3. 101.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Provvedersi di nuovo cavallo. *Lat. equum sibi denuo parare. Cron. Vell.* 118.

§. II. Diciamo anche Rincavallarsi per Rimettersi in arnese, o in buon sesto.

Rincavallato. Add. da Rincavallare.

Rincerconire. Divenir cercone. *Lat. vappescere.*

Rinchinare. Inchinare. *Lat. inclinare, flectere.*

§. I. Per Dichinare. *Esp. Salm.*

§. II. E neutr. pass. per Umiliarsi. *Tac. Dav. ann.* 15. 212.

RINCHIUDERE. Racchiudere. *Lat. concludere. Gr. κατείργειν. Bocc. intr.* 10. *E nov.* 41. 30. *Guid. G. G. V.* 9. 319. 2. *Vit. SS. Pad.* 2. 106.

RINCHIUDIMENTO. Il rinchiudere. *Lat. inclusio. Gr. σύγκλεισις. Filoc.* 2. 237. *S. Grisost. But.*

RINCHIUSO. Sust. Chiusura, Luogo rinchiuso. *Borgh. Rip.* 311.

RINCHIUSO. Add. da Rinchiudere. *Lat. conclusus, clausus. Gr. συγκεκλεισμένος. G. V.* 5. 29. 1. *E* 11. 93. 2. *Bocc. nov.* 35. 9. *E nov.* 65. 8. *Fr. Iac. T. Bemb. Asol.* 3. 165. *Sannaz. Arcad. pros.* 5. *Sagg. nat. esp.* 179.

RINCIAMPARE. Di nuovo inciampare. *Lat. relabi, * reincidere. Gr. ἀναπίπτειν. Guitt. lett.* 42.

RINCIGNERE. Di nuovo incignere, Ringravidare, Rimpregnare. *M. Aldobr.*

RINCIPRIGNIRE. Tornare a inasprire; Incrudelire; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. rursum exasperare. Gr. πάλιν ὀξύνειν. Tac. Dav. ann.* 115. 226.

RINCIPRIGNITO. Add. da Rinciprignire. *Lat. rursum exasperatus. Gr. πάλιν παροξυνθείς. Tac. Dav. ann.* 1. 10.

RINCIRCONIRE. Rincerconire. *Lat. rapprescere.*

§. Per similit. *Fir. Luc.* 4. 2.

RINCOLLARE. Rapiccar con colla. *Lat. conglutinare. Gr. συγκολλᾷν. Malm. Franz. rim.* 2. 171.

RINCOMINCIAMENTO. Il rincominciare. *Lat. exordium. Gr. προοίμιον. M. V.* 7. 90. *tit.*

RINCOMINCIARE. Ricominciare. *Lat. iterum exordiri. Gr. πάλιν ἄρχεσθαι. Amet.* 86. *Bemb. Asol.* 2. 85. *E* 3. 204. *Vit. S. M. Madd.* 109.

RINCOMINCIATO. Add. da Rincominciare. *Lat. iterum inceptus. Gr. πάλιν ἀρχόμενος. Bocc. nov.* 77. 34.

RINCONTRA. v. ALLA RINCONTRA.

RINCONTRARE. Incontrare. *Lat. obviam ire. Gr. ἀπαντᾷν. Fir. nov.* 8. 297. *Tac. Dav. ann.* 16. 234.

RINCONTRO. Sust. Il rincontrare, Incontro. *Lat. occursus. Gr. ἀπάντησις. Franc. Sacch. rim.* 37. *Disc. Calc.* 9. *Amm. ant.* 7. 1. 3.

§. Per Ripruova, Riscontro. *Gal. Sist.* 242.

RINCONTRO. Preposiz. All' opposito, A rincontro. *Lat. contra. Tes. Br.* 2. 37.

§. Di rincontro. v. DI RINCONTRO.

RINCORAMENTO. Il rincorare. *Lat. incitatio, excitatio, adhortatio. Com. Inf.* 31.

RINCORARE. Dare animo, Inanimire. *Lat. animare, animos addere, incitare. Gr. θαῤῥύνειν. Varch. Ercol.* 81. *Filoc.* 1. 72.

§. In signific. neutr. pass. vale Ripigliare onore. *Lat. animum sumere. Salvin. pros. Tosc.* 2. 119. *Varch. Ercol.* 81. *Morg.* 20. 14. *Vit. Pitt.* 23.

RINCORDARE. Rimetter le corde. *Lat. novas fides applicare. Buon. Tanc.* 2. 7.

RINCORPORARE. Incorporare di nuovo. *Lat. rursum adlegere, cooptare. Gr. πάλιν ἐπιλέγεσθαι.*

RINCORPORATO. Add. da Rincorporare; Di nuovo incorporato. *Lat. rursus adlectus, cooptatus. Gr. πάλιν ἐπιλελεγμένος. Borgh. Vesc. Fior.* 425.

RINCORRERE. Correr dietro. *Lat. insequi. Gr. μεταδιώκειν. Buon. Fier.* 4. 4. 21.

§. Figuratam. *Sen. ben. Varch.* 3. 5.

RINCORSO. Add. da Rincorrere. *Lat. repulsus, coercitus. Gr. φυγαδευθείς. Buon. Fier.* 1. 5. 11.

RINCRESCERE. Neutr. e neutr. pass. Venire a noia, a fastidio. *Lat. tadere. Bocc. nov.* 46. 14. *E nov.* 77. 16. *E vit. Dant.* 230. *Filoc.* 5. 211. *G. V.* 9. 304. 1. *Petr. son.* 101. *E* 260. *Fir. nov.* 6. 243. *Sen. ben. Varch.* 6. 2.

RINCRESCEVOLE. Add. Noioso, Fastidioso, Che porta tedio, Stucchevole. *Lat. molestus. Gr. βαρύς. Bocc. nov.* 74. 4. *Lab.* 184. *Amm. ant.* 30. 6. 5. *Ar. sat.* 5.

RINCRESCEVOLMENTE. Avverb. Con rincrescimento. *Lat. moleste. Gr. βαρέως. Fir. As.* 142.

RINCRESCIMENTO. Noia, Fastidio. *Lat. molestia, tadium. Gr. ἀνία, βαρύτης. G. V.* 5. 9. 2. *Mirac. Mad. M. Fr. Iac. T.* 4. 12. 10. *M. V.* 10. 75.

Rincrespare. Increspare di nuovo; e talora semplicemente Increspare. *Lat.* *crispare*, *denuo crispare*. *Gr.* πάλιν ὐλῶν. *Petr. son.* 191. *Tass. Ger.* 4. 30.

§. In signific. neutr. pass. *Tass. Ger.* 18. 84.

Rinculare. Arretrarsi, Farsi, o Tirarsi indietro senza voltarsi. *Lat.* *retrocedere*, *retrogredi*. *Gr.* ἀναχάζειν. *G. V.* 7. 9. 1. E 7. 130. 7. *Liv. M. Sen. Pist. Din. Comp.* 1. 9. *Galat.* 31. *Bern. Orl.* 1. 25. 31. E 2. 23. 25. E 2. 26. 12.

Rinegato. Rinnegato. *Serd. stor.* 2. 84.

Rinettare. Nettare, Pulire. *Lat.* *purgare*. *Gr.* καθαίρειν. *Alam. Colt.* 1. 7. *Red. Oss. an.* 141.

Rinettatura. Il rinettare. *Lat.* *purgamen*. *Gr.* κάθαρμα. *Dav. Mon.* 122.

Rinetto. Add. Rinettato. *Lat.* *purgatus*. *Gr.* κεκαθαρμένος. *Dav. Colt.* 183.

Rinfacciamento. Rimproveramento, Rimprovero, Rimproverio, Il rinfacciare. *Lat.* *exprobratio*. *Fr. Giord. Pred. R.*

Rinfacciare. Rimproverare, Dire in faccia cose spiacevoli, e odiose. *Lat.* *exprobrare*, *obiicere*. *Gr.* ὀνειδίζειν. *Mor. S. Greg. Cavalc. Frutt. ling. Pass.* 38.

Rinfalconare. Neutr. pass. Rimettersi in assetto, in ordine, Rallegrarsi a guisa del falcone, quando vede di che far preda. *Lat.* *hilarescere*. *Pataff.* 5.

Rinfamare. Render la fama. *Lat.* *bono nomini restituere*. *Dant. Purg.* 13. *But. ivi.*

Rinfantocciare. Rimbambire. *Lat.* *repuerascere*. *Buon. Fier.* 3. 3. 12.

§. Per Rivestire, Rimettere in assetto. *Buon. Fier.* 3. 5. 3.

Rinfarciare. Riempiere. *Lat.* *refercire*. *Gr.* ἐμπληροῦν. *Dant. Inf.* 30. *But. ivi.*

Rinferraiolare. Coprire altrui col ferraiuolo.

§. E neutr. pass. vale Coprirsi col ferraiuolo.

Rinferrare. Rassettare alcun ferro, che sia rotto, ovvero consumato.

§. Figuratam. per Rimettere in ordine. *Fir. nov.* 6. 250.

Rinfervorare. Infervorar di nuovo; e talora semplicemente Infervorare.

§. In signific. neutr. pass. *Segn. Mann. Agost.* 31. 4.

Rinfiammagione. Nuova infiammagione; e si prende anche assolutamente per Infiammagione. *Lat.* *inflammatio*, *ardor*. *Gr.* φλόγωσις. *Libr. cur. malatt.*

Rinfiammare. Di nuovo infiammare; e talora anche Infiammare semplicemente; e si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat.* *inflammare*. *Gr.* φλογίζειν. *Dant. Par.* 16.

§. Per metaf. *Fiamm.* 4. 46. *Guid. G. Tac. Dav. ann.* 4. 85.

Rinfiammato. Add. da Rinfiammare. *Lat.* *inflammatus*. *Gr.* φλογιδαής. *Libr. cur. malatt. Libr. Pred.*

Rinfiancare. Aggiugner fortezza agli edificj, o simili da' fianchi; o sia dalle bande. *Lat.* *latera fulcire*.

Rinfilare. Infilare di nuovo. *Fir. Luc.* 4. 5.

Rinfocare. Infiammar grandemente; e si usa anche nel sentim neutr. pass. *Lat.* *concalescere*. *Gr.* θερμαίνεσθαι. *Fr. Iac. T. Serd. stor.* 1. 36.

Rinfocolare. Rinfocare; e oltre al sentim. att. si adopera anche nel neutr. pass. *Lat.* *concalescere*. *Zibald. Andr.* 20.

§. I. Per metaf. vale Ardentemente inanimire all' operazioni, Infervorare. *Fir. rim. burl.* 125. *Tac. Dav. ann.* 1. 25.

§. II. Per Commuoversi con vemente ira. *Lat.* *exardescere*. *Gr.* ἐκπυροῦσθαι. *Alleg.* 125. *Salv. Spin.* 3. 4.

Rinfocolato. Add. da Rinfocolare. *Libr. Pred. Alleg.* 339.

Rinfondere. Mettere di nuovo, o davvantaggio della cosa, ch' è venuta meno. *Lat.* *rursus infundere*. *Gr.* πάλιν ἐγχέειν. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 78. *Sagg. nat. esp.* 11. E 145.

§. Per Cagionare al cavallo la infermità detta Rinfondimento. *Cr.* 9. 23. 2.

Rinfondimento. Il rinfondere. *Lat. nova infusio.*

§. I. Per metaf. vale Noia, Fastidio. *Fr. Giord. Pred. S.*

§. II. Per Una sorta di malattía, che viene a' cavalli. *Cr. 9. 19. 1.*

Rinformare. Formare, o Informare di nuovo. *Lat. reformare. Gr. ἀναπλάττειν. Esp. Vang. Serm. S. Ag.* 13.

Rinformato. Add. da Rinformare. *Lat. reformatus. Gr. ἀναπεπλασμένος. Serm. S. Ag.* 14.

Rinfornare. Infornar di nuovo, Metter di nuovo nel forno, o nella fornace. *Art. Vetr. Ner.* 63. 96. *E cap.* 97.

Rinforzare. Aggiugnere, e Accrescer forze, Fortificare, Far più forte. *Lat. vires augere, addere. Gr. ἐπισχυρίζειν. G. V.* 10. 81. 2. *E* 206. 3. *Red. Ditir.* 42. *Bemb. Asol.* 2. 90.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. per Riprender forza, e vigore. *Lat. vires resumere. Cavalc. Frutt. ling. Pass.* 269. *Serd. stor.* 1. 41. *Guid. G.*

Rinforzata. Sust. Verbal. Rinforzamento, Accrescimento di forze. *Lat. corroboratio. Gr. κραταίωσις. G. V.* 12. 59. 5.

Rinforzato. Add. da Rinforzare. *Tass. Ger.* 14. 14. *Sagg. nat. esp.* 145. *E* 202.

Rinforzicare. Rinforzare. *Lat. vires addere, augere. Gr. ἐπισχυρίζειν. Amm. ant.* 36. 6. 13.

Rinforzo. Il rinforzare. *Lat. subsidium. Gr. ἐπικουρία. Tac. Dav. ann.* 4. 96.

Rinfoscare. Neutr. pass. Divenir fosco. *Sannaz. Arcad. egl.* 9. *E* 10.

Rinfrancare. Rinvigorire, Affrancare. *Lat. vires adiicere, confirmare, corroborare. Gr. κρατύνειν, ἰσχυρίζειν. Mor. S. Greg. Buon. Fier.* 1. 3. 1.

§. E neutr. pass. vale Rifarsi de' danni sofferti. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 10. *Gal. Sist.* 265.

Rinfrancato. Add. da Rinfrancare. *Red. cons.* 1. 9.

Rinfrancescare. Infrancescare. *Lat. repetere, replicare, iterare. Tac. Dav. Post.* 438.

Rinfrangere. Di nuovo frangere; e talora semplicemente Frangere. *Lat. illidere. Gr. προσαράττειν. Fior. Ital. D.*

Rinfranto. Sust. Si dice un' Opera di tela lina.

Rinfranto. Add. da Rinfrangere. *Lat. illisus. Gr. προσβεβλημένος. Pass. prol.*

Rinfrenare. Rimettere il freno. *Lat. frenum iniicere. Gr. ἀναχαλινίζειν. Tav. Ri.*

§. Per Raffrenare. *Lat. refrenare, coercere. Liv. M. Albert. cap.* 2. *E* 38.

Rifrenazione. Raffrenamento. *Lat. refrenatio. Gr. ἀναχαλινισμός. Esp. Vang.*

Rinfrescamento. Il rinfrescare. *Lat. refrigeratio. Gr. ἀνάψυξις. Guid. G. Cron. Morell.* 286. *Borgh. Rip.* 123.

§. I. Per Nuovo provvedimento, Rinnovamento, o Rinfondimento di cosa, che sia venuta, o sia in sul venir meno. *Lat. suppeditatio Gr. χορηγία. G. V.* 9. 112. 2. *E* 10. 34. 1.

§. II. Per Ricreamento, Ristoro. *Lat. recreatio, solamen. Gr. παραμυθία. G. V.* 7. 40. 5. *M. V.* 1. 61. *Ciriff. Calv.* 3. 79.

Rinfrescare. Far fresco quello, ch' è caldo. *Lat. refrigerare. Gr. ἀναψύχειν. Tes. Br.* 3. 6. *Amet.* 48. *Bocc. vit. Dant.* 228. *Lab.* 281.

§. I. Rinfrescare, neutr. pass. per Divenir fresco. *Bocc. nov.* 44. 7. *Dant. Purg.* 27.

§. II. E per metaf. *Petr. canz.* 8. 4.

§. III. Rinfrescare, per Ricreare, Ristorare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solari, recreari, reficere. M. V.* 1. 61. *Bocc. nov* 47. 13. *E nov.* 99. 8. *Ciriff. Calv.* 1. 28. *Bern. Orl.* 3. 1. 67.

§. IV. Rinfrescare, per Rinnovare, Rinnovellare, Rinfondere; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. innovare. Petr. canz.* 13. 1. *E son.* 33. *Dant. Inf.* 13. *E Purg.* 23. *Com. Inf.* 11. *M. V.* 7. 68. *Tes. Pov P. S. cap.* 11. *Franc. Barb.* 99. 15. *Tac. Dav. stor.* 4. 333.

RINFRESCATO. Add. da Rinfrescare. *Bocc. g. 6. f. 3. Amet 66. G. V. 8. 77. 4. E 9. 348. 2. Alam Gir. 17. 4.*

RINFRESCATOIO. Vaso di metallo, o di terra, dove si mette acqua fresca, e vino in bicchieri, o guastade per rinfrescarlo. *Lat. frigidarium. Gr.* λουτρὸν ψυχρόν. *Bern. rim. 1. 10. Cant. Carn. Ott. 64.*

RINFRESCO. Rinfrescamento. *Lat. refrigeratio. Gr.* ἀνάψυξις. *Red. Ditir. 16.*

RINFRONZIRE. Di nuovo frontire. *Lat. refrondescere. Gr.* ἀναφυλλᾶσθαι. *Dant. Conv. 146.*

§. Per metaf. l' usiamo anche per lo Rassettarsi, e Azzimarsi, che fanno le donne, tolto dagli arbori, quando si rivestono di nuove frondi. *Buon. Fier. 3. 2. 15. Malm. 2. 69.*

RINFUSO. Add. da Rinfondere; Che ha ripienezza, Ripieno. *Lat. refertus. Gr.* ἔμπλεως. *Tes. Br. 4. 6.*

§. I. Rinfuso, l' usiamo anche in signific. di Confuso, o Mescolato. *Tac. Dav. ann. 1. 23.*

§. II. Rinfuso, per Aggiunto di cavallo, che abbia la malattia detta Rinfondimento. *Cr. 9. 19. 1.*

§. III. Alla rinfusa. V. ALLA RINFUSA.

RINGAGLIARDIRE. In signific. att. Far divenir gagliardo. *Salvin. disc. 1. 186.*

§. In signific. neutr. vale Ripigliar gagliardia, o vigore. *Lat. roborari, firmari. Fior. Ital. D.*

RINGALLUZZARE. Neutr. pass. Mostrare una certa allegrezza con atti, e con movimenti, a guisa che fa il gallo. *Lat. gestire. Gr.* γαυριᾶν. *Fir. rim. burl. 125. E nov. 4. 229. Red. Inf. 23.*

RINGALLUZZOLARE. Ringalluzzare. *Lat. gestire. Franc. Sacch. rim. 12.*

RINGANGHERARE. Contrario di Sgangherare; Rimettere in gangheri. *Lat. cardines rursus inserere.*

§. Per metaf. vale Ritrovare, Riunire. *Fir. rim. burl. 115.*

RINGAVAGNARE. V. A. Ripigliare. *Lat. resumere. Dant. Inf. 24. But. ivi.*

RINGENERARE. Di nuovo generare. *Lat. regenerare. Fr. Giord. Pred. S.*

RINGENTILIRE. Far divenir gentile. *Lat. nobilitare. Gr.* εὐγενίζειν ποιεῖν. *Agn. Pand. 23. Varch. Ercol. 244. Red. Ditir. 11.*

RINGENTILITO. Add. da Ringentilire. *Lat. nobilitatus. Gr.* εὐγενισμένος ποιηθείς. *Segn. Crist. instr. 3. 5. 16.*

RINGHIARE. Dicesi d' alcuni animali, e particolarmente de' cani quando irritati, digrignando i denti, e quasi brontolando, mostrano di voler mordere; e figuratam. si dice anche degli uomini. *Lat. gannire, ringere. Gr.* γρυλίζειν, τὴν ῥῖνα συστέλλειν. *Dant. Inf. 5. Bocc. nov. 77. 42. Tesid. 6. 28. E 7. 96. Stor. Rinal. Montal. Tass. Ger. 17. 69. Poliz. st. 1. 125. Bern. Orl. 2. 17. 25. Tac. Dav. ann. 2. 53.*

RINGHIERA. Luogo, dove s' aringa, o si parla pubblicamente. *Lat. rostra. Gr.* τὰ ἔμβολα. *G. V. 11. 94. 4. M. V. 7. 84. Varch. Ercol. 64.*

RINGHIO. Il ringhiare. *Lat. rictus. Gr.* χάσμα. *Pataff. 4. Ar. Fur. 2. 5.*

RINGHIOSO. Add. Che ringhia. *Lat. ringens,ganniens. Gr.* γρυλιστής. *Dant. Purg. 14.*

§. Si dice in proverb. Can ringhioso, e non forzoso, guai alla sua pelle; che vale, che A' chi minaccia senza possanza di nuocere ne incoglie male.

RINGIOIRE. Rallegrarsi, Divenir gioioso. *Lat. laetari, gestire. Gr.* γαυριᾶν. *Tav. Rit.*

RINGIOVANIRE, e RINGIOVENIRE. Ritornar giovane. *Lat. repubescere, revirescere. Gr.* ἀνηβάσκειν. *Gr. S. Gir. Capr. Bott. 7. 143.*

§. I. In signific. att. vale Ridur giovane, Rinnovare. *Borgh. Rip. 604.*

§. II. Per similit. *Cr. 2. 7. 9. Petr. canz. 19. 1. Franc. Sacch. Op. div. 112. Dav. Col. 189.*

RINGIRARE. Girare attorno, Rivolgersi comodamente; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. se circumvertere, circumire. Gr.* περιβαίνειν. *Fir. Trin. 2. 1. Tac. Dav. ann. 12. 158.*

RIN-

RINGORGAMENTO. Il ringorgare. *Lat. tumor. Gr. οἴδημα. G. V. 1. 43. 6.*

RINGORGARE. Rigonfiare; e diceſi propriamente dell' acque. *Lat. intumeſcere. Gr. ἀνοιδαίνειν. G. V. 1. 43. 6. E 7. 34. 1. Med. Arb. cr.*

RINGORGO. Ringorgamento. *Lat. tumor. Vit. diſc. Arn. 22.*

RINGRANARE. Di nuovo ſeminare un terreno a grano.

RINGRANDIRE. Ricreſcere, Far più grande. *Lat. augere. Gr. αὔξειν. Tac. Dav. ann. 2. 43. Varch. ſtor. 11. 365.*

RINGRASSARE. Di nuovo ingraſſare. *Lat. denuo pingueſcere. Cr. 9. 88. 2.*

RINGRAVIDAMENTO. Il ringravidare. *Varch. Lez. 46.*

RINGRAVIDARE. Ingravidare di nuovo. *Lat. denuo pregnantem fieri. Gr. πάλιν ἐν γαστρὶ ἔχειν. Varch. Lez. 46.*

RINGRAZIABILE. Add. Atto a eſſer ringraziato. *Coll. Ab. Iſac cap. 23.*

RINGRAZIAMENTO. Il ringraziare. *Lat. gratiarum actio. Gr. εὐχαριστία. Libr. Op. div. Vit. SS. Pad.*

RINGRAZIARE. Render grazie. *Lat. gratias agere. Gr. εὐχαριστεῖν. G. V. 11. 42. 3. Dant. Par. 10. E 15. Petr. ſon. 22. E 248. Bocc. nov. 29. 6. Coll. Ab. Iſac cap. 11. Caſ. lett. 1.*

RINGRAZIATO. Add. da Ringraziare.

RINGRAZIAZIONE. V. A. Ringraziamento. *Lat. gratiarum actio. But. Par. 2. 1.*

RINGROSSARE. Di nuovo ingroſſare, Riaccreſcere, Rinforzare. *Lat. augere. Gr. αὔξειν. G. V. 8. 78. 7. E 12. 58. 3. Dav. oraz. gen. del b. 148.*

RINGROSSATO. Add. da Ringroſſare. *Lat. auctus. Red. Oſſ. an. 28.*

RINGUIGGIARE. Racconciar le guigge.

RINGURGITARE. Ringorgare. *Lat. gurgites ciere, efficere. Gal. Siſt. 438.*

RINNAFFIARE. Di nuovo innaffiare. *Lat. iterum irrigare. Gr. πάλιν καταπλύζειν. Filoc. 5. 164.*

RINNALZARE. Alzare, o Innalzare di nuovo; e talora ſemplicemente Alzare; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. *Lat. extollere. Gr. ἐξαίρειν. Guid. G. Sagg. nat. eſp. 112.*

§. I. In ſignific. neutr. vale Creſcere, Farſi maggiore. *Lat. augeſcere. Gr. αὐξάνεσθαι. Morg. 19. 5.*

§. II. Rinnalzarſi, per Annobilirſi. *Cecch. Dot. 4. 4.*

RINNAMORARE. Di nuovo innamorare; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. *Lor. Med. canz. 53. 4. Salvin. proſ. Toſc. 1. 273.*

RINNEGAMENTO. Il rinnegare. *Lat. defectio, abnegatio. Gr. ἀπάρνησις, ἀποστασία. Mor. S. Greg. Gr. S. Gir. 30.*

RINNEGARE. Levarſi dall' obbedienza, e divozione, Ribellarſi da uno per aderire a un altro; e per lo più ſi dice di religione, e di ſette. *Lat. abnegare. Gr. ἀπαρνεῖσθαι. Fr. Iac. T. Paſt. 71. E 337. G. V. 10. 116. 2. Vinc. Mart. rim. 56. Tac. Dav. ann. 2. 55.*

§. Rinnegar la pazienza. v. PAZIENZA §. II.

RINNEGATACCIO. Peggiorat. di Rinnegato. *Bern. rim. 1. 74.*

RINNEGATO. Add. da Rinnegare; Che ha rinnegato. *Gr. S. Gir. 1. G. V. 12. 101. 4. Red. eſp. nat. 21.*

§ Rinnegato, Can rinnegato, e ſimili, per ſimilit. ſi dicono altrui per villanía. *Bocc. nov. 26. 17. Tratt. pecc. mort. Ciriff. Calv. 3. 91. Bern. Orl. 1. 5. 8. E 1. 20. 54.*

RINNEGHERÍA. V. A. Il rinnegare. *Lat. abnegatio. Gr. ἀπάρνησις. Tratt. pecc. mort.*

RINNESTARE. Di nuovo inneſtare; e anche lo ſteſſo, che Inneſtare aſſolutam. *Lat. inſerere. Gr. ἐμφυτεύειν. Cr. 2. 23. 10.*

§. Per metaf. Ricongiugnere, Unire. *Lat. iungere, copulare, reaptare. Gr. ἀναζευγνύναι. G. V. 6. 83. 5. Red. Inſ. 102.*

RINNESTATO. Add. da Rinneſtare. *Lat. inſertus. Gr. ἐμφυτευθείς. Red. Inſ. 103.*

RINNOVAGIONE. Il rinnovare. *Lat. renovatio. Gr. ἀνανέωσις. Bemb. Aſol. 1. 61.*

RINNOVAMENTO. Il rinnovare. *Lat. renovatio, inſtauratio. Gr. ἀνανέωσις, ἀνα-*

ἀνακαινισμός . *Annot. Vang. Cr.* 2. 19. 5 *Dicer. Div.*

RINNOVANTE . Che rinnuova , Che si rinnuova . *Lat. renovans* , *reparans* . *Gr. ὁ ἀνακαινίζων* . *Amet* 62.

RINNOVANZA . V. A. Rinnovellamento . *Lat. renovatio* . *Gr. ἀνανέωσις* . *Libr. Maccab. M*

RINNOVARE , e RINOVARE . Tornare a far di nuovo , Ricominciare , Ripigliare a fare ; e si usa nell' att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. renovare* , *reparare* . *Bocc. nov* 17. 67. *E g.* 6. *p.* 2. *G. V.* 10. 17 4 *E cap.* 151. 2. *Dant. Inf.* 24. *E Par.* 14. *But. ivi* . *Petr. son.* 132. *M. V.* 6. 2.

RINNOVATA , e RINOVATA . Rinnovamento . *Lat. renovatio* , *innovatio* . *Gr. ἀνανέωσις* . *M. V.* 2. 46.

RINNOVATO , e RINOVATO . Add. da Rinnovare , e Rinovare . *Lat. renovatus* , *instauratus* . *Gr. ἀνακαινισθείς* . *M. V.* 3. 12. *Ambr. Furt.* 5. 13.

RINNOVATORE . Che rinnuova . *Lat. renovator* , *instaurator*

RINNOVATRICE . Verbal. femm. Che rinnuova . *Lat. renovatrix* . *Filoc.* 5. 158

RINNOVAZIONE , e RINOVAZIONE . Rinnovamento . *Lat. renovatio* , *instauratio* . *Gr. ἀνανέωσις* . *M. Aldobr. B V. Bu. Inf* 28 1. *Omel. S. Greg. Coll. Ab. Isac cap.* 26.

RINNOVELLAMENTO , e RINOVELLAMENTO . Rinnovellazione . *Lat. renovatio* , *instauratio* . *Cap. Impr. prol. M. V.* 1. 1. *Cr.* 9. 54. 2. *Mor. S. Greg.*

RINNOVELLARE , e RINOVELLARE . Rinnovare . *Lat. renovare* , *renovellare* . *Gr. ἀνανεοῦν* . *G. V.* 9. 271. 2. *Dant. Inf* 33. *E Purg.* 20. *Petr. son.* 233. *Vi. Barl.* 14. *Varch. Suoc.* 5. 4. *Alam. Gir.* 2. 24. *E* 18. 62.

RINNOVELLATO , e RINOVELLATO . Add. da' lor verbi . *Lat. renovatus* , *instauratus* . *Gr. ἀνακαινισθείς* . *Filoc.* 5. 102. *M. V.* 1. 76.

RINNOVELLAZIONE , e RINOVELLAZIONE . Il rinnovellare . *Lat. renovatio* . *Gr. ἀνανέωσις* . *Mor. S. Greg. Cron. Morell.* 232. *Tratt. gov. fam.*

RINOCERONTE . Animale di grandezza simile all' elefante , che ha un corno sopra il naso . *Lat. rhinoceros* . *Gr. ῥινόκερως* . *Ricett. Fior. Serd. stor.* 5. 205.

RINOMANZA . Fama , Nominanza . *Lat. fama* . *Gr. φήμη* . *Nov. ant.* 57. 6. *Liv. M.*

RINOMARE . Far menzione onorevole . *Lat. celebrare* . *Gr. ἐπονομάζειν* . *G. V.* 4. 13 1.

RINOMATA . V. A. Rinomanza . *Lat. nomen* , *fama* . *Gr. ὄνομα* , *φήμη* . *Tes. Br.* 7. 40. *Vit. Barl.* 30.

RINOMATO . Add. da Rinomare . *Lat. celebratus* , *famigeratus* , *clarus* . *Tac. Dav. stor.* 1. 239. *E stor.* 4 343.

RINOMEA . V. A. Rinomanza . *Lat. nomen* , *fama* . *Gr. ὄνομα* , *φήμη* . *G. V.* 4. 13. 1. *E* 12. 34. 5. *Tac. Dav. ann.* 4. 98.

RINOMINANZA . Fama , Nominanza , Nome . *Lat. nomen* , *fama nominis* . *Liv. M. E dec.* 3.

RINOMINARE . Nominare con venerazione . *Lat. laudare* , *celebrare* , *invocare* . *Liv. dec.* 1.

RINOMINATISSIMO . Superl. di Rinominato . *Lat. nominatissimus* . *Gr. εὐκλεέστατος* . *Red. esp. nat.* 2.

RINOMINATO . Add. da Rinominare ; Che ha rinominanza , Celebre , Famoso . *Lat. clarus* , *inclytus* . *Gr. λαμπρός* , *εὐκλεής* . *Liv. M.*

RINOMO . V. A. Fama , Rinomanza . *Lat. nomen* , *fama* . *G. V.* 4. 13. 1. *E* 9. 305. 13. *Vit. Barl.* 30. *Tac. Dav. ann.* 3. 75.

RINOVARE . v. RINNOVARE .

RINOVATA . v. RINNOVATA .

RINOVATO . v. RINNOVATO .

RINOVAZIONE . v. RINNOVAZIONE .

RINOVELLAMENTO . v. RINNOVELLAMENTO .

RINOVELLARE . v. RINNOVELLARE .

RINOVELLATO . v. RINNOVELLATO .

RINOVELLAZIONE . v. RINNOVELLAZIONE .

RINSACCARE . Di nuovo insaccare ; e talora semplicemente Insaccare . *Lat. in saccum conicere* . *Gr. εἰς σακκίον ἐμβάλλειν* . *Franc. Sacch. nov.* 199. *S. Ag. C. D.*

S.

§. Rinsaccare, neutr. e neutr. pass. vale Scuotere andando a cavallo, per la scomoda andatura del medesimo. *Malm.* 3. 76.

RINSANGUINARE, e RINSANGUIGNARE. Di nuovo insanguinare. *Lat. rursus cruentare. Gr.* πάλιν αἱματοῦν. *Com. Purg.* 30.

§. Rinsanguinare, in signific. att e neutr. si usa, ma in modo basso, per Riprovvedere, o Riprovvedersi di danari chi sia rimaso senza essi affatto, o con pochi. *Dav. Mon.* 116.

RINSAVIRE. Ritornar savio. *Lat. resipiscere. Gr.* ἀνασωφρονεῖν. *Sen. ben. Varch.* 7. 18.

RINSEGNARE. Di nuovo insegnare. *Lat. iterum docere. Gr.* πάλιν διδάσκειν. *Franc. Sacch. rim.* 22.

§. Per Additare, Dar cognizione. *Lat. indicare, demonstrare. Gr.* δεικνύναι. *Bocc. nov.* 18. 42. *E num.* 43.

RINSELVARE. Neutr. pass. Ritornar selva, Diventar di nuovo selva. *Lat. denuo silvescere. Gr.* πάλιν ὑλομανεῖν. *Dant. Purg.* 14.

§. Rinselvare, pur neutr. pass. vale Rimboscare, e Rientrar nella selva. *Lat. in silvam se abdere. Gr.* εἰς τὰ δρυμὰ εἰσδύναι. *Guar. rim. Ar. Fur.* 18. 22. *Tass. Ger.* 12. 31. *E Amint.* 4. 1. *Poliz. st.* 1. 30.

RINSELVATO. Add. da Rinselvare. *Lat. in silvam abditus. Gr.* εἰς τὰ δρυμὰ εἰσδύς. *Poliz. st.* 1. 30.

RINSERENIRE. Rasserenare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. serenare, serenum reddi.*

§. Per metaf. *Med. Arb. cr.*

RINSIGNORIRE. Di nuovo insignorire. *Lat. dominium rursus capere. Gr.* πάλιν κρατύνεσθαι. *Borgh. Vesc. Fior.* 552.

RINTANARE. Neutr. pass. Nascondersi nella tana.

§. Per similit. semplicemente Nascondersi. *Lat. se occulere. Sagg. nat. esp.* 98.

RINTASARE. Stoppare, Intasar di nuovo.

RINTEGRARE. Far divenire integro. *Lat. redintegrare, Gr.* ἀνακαθιστάναι. *Amet.* 82. *E* 90. *Bemb. rim.* 150.

§. In signific. neutr. pass. vale Divenire integro, Unirsi. *Salv. dial. amic.* 35. *Tass. Ger.* 13. 78.

RINTEGRAZIONE. Il rintegrare. *Lat. redintegratio. Gr.* ἀποκατάστασις. *Car. lett.* 2. 156.

RINTENERIRE. Intenerir nuovamente. *Lat. rursus emollire.*

§. Per similit. *Filoc.* 7. 437 *Fir. nov.* 2. 207. *Alam. Gir.* 12. 121. *Morg.* 1. 78.

RINTENERITO. Add. da Rintenerire. *Fir. nov.* 2. 210.

RINTERAMENTO. Il rintegrare. *Lat. redintegratio. Gr.* ἀποκατάστασις. *Libr. Dic.*

RINTERZARE. Replicare tre volte alcuna cosa, Triplicare *Lat.* * *triplicare. Gr.* τριπλάσιον ποιεῖν. *F. V.* 11. 97. *Gal. Sist.* 111.

RINTIEPIDARE. In signific. neutr. Di nuovo intiepidare, Divenir tiepido. *Lat. tepescere. Gr.* χλιαίνεσθαι.

§. In signific. att. vale Far tiepido. *Lat. tepefacere. Gr.* χλιαίνειν. *Com. Par.* 10.

RINTIEPIDIRE. Rintiepidare.

§. Per metaf. vale Mitigare. *Lat. lenire, emollire. Filoc.* 3. 177.

RINTOCCARE. Sonar la campana a tocchi separati. *Bern. Orl.* 3. 3. 40. *Libr. Son.* 26. *Buon. Fier.* 4. 5. 23.

RINTOCCO. Il Suono, che fa la campana rintoccando. *Varch. ser.* 7. 184.

RINTONACARE. Di nuovo intonacare. *Lat. albario opere integere. Cecch. Dot.* 3. 3.

RINTONARE. Rintronare. *Lat. perstrepere, reboare. Sannazz. Arcad. egl.* 10. *Morg.* 17. 123.

RINTOPPAMENTO. Il rintoppare. *Lat. occursus. Gr.* ἀπάντησις. *Gell. lett.* 3. 163.

RINTOPPARE. Riscontrare, Incontrare. *Lat. offendere, occurrere, nancisci. Pucl. Oref. Ciriff. Calv.* 1. 21. *E* 1. 24. *E* 3. 101.

§. Per Rattoppare, Rappezzare. *Lat. resarcire. Gr.* ἀναῤῥάπτειν. *Dant. Inf.* 21. *Red. Ditir.* 42.

RINTOPPO. Riscontro, Impedimento, Opposizione. *Lat. offendiculum. Gr.* πρόσκομμα. *Dant. Inf.* 33 *Coll. Ab. Isac cap.* 12. *Tratt. Giamb.*

RINTORTO. Add. Ritorto. *Lat. contor-*

tortus . *Fr. Giord. Franc. Sacch. rim.* 2.

RINTRACCIAMENTO . Il rintracciare . *Lat. pervestigatio* . *Gr.* ἀνίχνευμα . *Red. esp. nat.* 81.

RINTRACCIARE . Trovare col seguire la traccia . *Lat. pervestigare* . *Ricett. Fior.* 30. *Cecch. Stiav.* 4. 2. *Buon. Fier.* 3. 4. 11. *Malm.* 7. 83.

RINTRACCIATO . Add. da Rintracciare . *Lat. pervestigatus* , *investigatus* .

RINTRONARE . Fortemente rimbombare , quasi a guisa di tuono ; e si usa in signific. att. e in neutr. *Lat. perstrepere* , *personare* , *reboare* . *Varch. Ercol.* 61. *Stor. Rin. Montalb. Poliz.* 1. 27.

RINTUZZAMENTO . Il rintuzzare . *Lat. coercitio* . *Gr.* κάθειρξις . *Fr. Giord. Pred. R.*

RINTUZZARE . Ribattere , e Rivolgere la punta , o Ripiegare il taglio ; ed è più proprio de' ferri , che d' altro . E si usa nel sentim. att. e neutr. pass. *Lat. retundere* , *obtundere* . *Liv. M. E dec.* 3. *Bocc. g.* 5. *f.* 2. *Sen. ben. Varch.* 1. 4.

§. Per metaf. *Coll. SS. Pad. Amm. ant.* 37. 5. 6. *Bocc. nov.* 7. 12. *E nov.* 49. 17 *Amet.* 90. *Mor. S. Greg.* 1. 3. *Cr.* 4. 36. 1. *Tass. Ger.* 3. 76. *Varch. Ercol.* 337.

RINTUZZATO . Add. da Rintuzzare . *Mor. S. Greg.* 5. 11.

§. Per metaf. Stupido , Grossolano , Ottuso . *Lat. obtusus* , *hebes* . *Gr.* ἀμβλύς . *Petr. cap.* 4.

RINVENIRE . Ricuperare gli spiriti , e 'l vigore . *Lat. reviviscere* . *Gr.* ἀναθάλλειν . *Morg.* 7. 23. *Sagg. nat. esp.* 116. *Cant. Carn.* 196.

§. I. Rinvenire , si dice anche dell' Ammollirsi , e Rigonfiare le cose secche , e passe messe nell' acqua . *Lat. remollescere* . *Gr.* ἀναμαλάττεσθαι . *Red. esp. nat.* 93.

§. II. E per similit. vale Divenir cedente . *Sagg. nat. esp.* 9.

§. III. Per Ritrovare . *Lat. invenire* , *reperire* . *Gr.* εὑρίσκειν . *Bocc. nov.* 27. 38. *Vit. S. Gir. Fior. Virt. A. M. Red. esp. nat.* 35. *E* 97. *Sagg. nat. esp.* 149. *E* 218.

§. IV. E neutr. pass. *Malm.* 8. 56.

RINVENUTO . Add. da Rinvenire . *Dav. Colt.* 164.

RINVERCIO . V. A. Rovescio . *Lat. pars aversa* . *Guitt. lett.* 1. 6.

RINVERDIRE . Far ritornar verde . *Lat. viriditatem restituere* . *Gr.* χλωρότητα ἐπανορθοῦσθαι . *Filoc.* 1. 2.

§. I. In signific. neutr. vale Ritornar verde . *Lat. reviviscere* . *Gr.* ἀναθάλλειν . *Vit. SS. Pad. Com. Purg.* 32.

§. II. Figuratam. vale Rinnovare . *Lat. instaurare* . *Gr.* ἐπικαινίζειν . *Dant. Purg.* 18. *Petr. canz.* 44. 3. *But. Purg.* 22. 2.

RINVERGARE . Rinvenire , Ritrovare . *Lat. invenire* , *investigare* . *Gr.* ἐξευρεῖν . *Varch. Ercol.* 319. *E Succ.* 3. 6. *Alleg.* 161. *Malm.* 10. 39.

§. Per Riscontrare . *Franc. Sacch. nov.* 173.

RINVERGATORE . Che rinverga , Ritrovatore . *Lat. inventor* , *investigator* . *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

RINVERSARE . Riversare . *Lat. invertere* . *Petr. canz.* 19. 4.

RINVERTIRE . Dare addietro , Rivoltarsi . *Lat. reverti* . *Gr.* ἀναποδίζειν . *G. V.* 8. 55. 14.

§. I. Per Riuscir vero , Succedere . *Lat. succedere* . *Gr.* προχωρεῖν . *Pass.* 383.

§. II. In vece di Permutare , e Convertire una cosa in un' altra . *S. Ag. C. D. Lor. Med. canz.* 92. 10.

RINVERZICARE . Ritornar verde . *Lat. reviviscere* . *Gr.* ἀναθάλλειν .

§. Per Tornar vivo , o vigoroso . *Lat. vivificare* . *Gr.* ζωοποιεῖν . *Com. Purg.* 14.

RINVERZIRE . Rinverzicare . *Lat. reviviscere* . *Gr.* ἀναθάλλειν . *Libr. Viagg. Omel. S Greg.*

RINVESCARE . Di nuovo invescare . *Lat. rursus inescare* . *Gr.* πάλιν δελεάζειν .

§. Rinvescare , per metaf. *Petr. canz.* 13. 3. *Bemb. Asol.* 3. 177.

RINVESTIRE . Di nuovo investire . *G. V.* 6. 70. 1. *E* 7. 10. 1. *E* 11. 30. 5.

§. I. Diciamo Rinvestire una cosa in un' altra , per Mutarla , Convertirla , e Scambiarla con quella contrattandola . *Cecch. Servig.* 2. 4. *Buon. Fier.* 5. *intr.* 3.

§. II. Per metaf. *Cron. Morell.*

RINVIARE. Rimandare. *Lat. remittere. Gr. ἀναπέμπειν. Nov. ant. 61. 6.*

RINVIGORAMENTO, e RINVIGORIMENTO. Il rinvigorare. *Lat. * corroboratio. Fr. Giord. Pred. S.*

RINVIGORARE. Rinvigorire. *Lat. corroborare. Gr. θαῤῥύνειν. But. Purg. 23. 1.*

RINVIGORIMENTO. v. RINVIGORAMENTO.

RINVIGORIRE. Riprender vigore, Ringagliardire. *Lat. vires resumere, corroborari. Gr. ἑαυτὸν ἀναλαμβάνειν. G. V. 7. 13. 1. Amm. ant. 20. 2. 11. Com. Inf. 2.*

§. E in signific. att. vale Dar vigore. *Lat. vires addere, corroborare. Gr. θαῤῥύνειν. G. V. 7. 123. 1.*

RINVIGORITO. Add. da Rinvigorire. *Lat. corroboratus. Gr. ἐπισχυρισθείς. G. V. 11. 64. 1. But. Par. 6. 1.*

RINVILIARE. Scemare di pregio; e si usa così nel sentim. att. come nel neutr. *Lat. pretia levare. Tac. Dav. ann. 2. 48. E 15. 215. Sen. ben. Varch. 3. 8. Burch. 1. 87.*

RINVILIRE. Avvilire. *Lat. vilem reddere. Gr. εὐτελίζειν. Poliz. st. 2. 31. Libr. Son. 79.*

RINVILUPPARE. Lo stesso, che Inviluppare, Rinvolgere. *Lat. involvere. Pallad.*

RINVITARE. Di nuovo invitare. *Lat. iterum invitare. Gr. πάλιν καλεῖν.*

§. Per Iscambievolmente invitare. *Tratt. gov. fam. 53.*

RINVITO. Il rinvitare. *Libr. Son. 92.*

RINVIVIRE. Ritornar vivo. *Lat. reviviscere. Gr. ἀναβιώσκεσθαι.*

§. Per metaf. *Pallad. Genn. 15.*

RINUNZIA. Rinunziamento. *Lat. renunciatio, abdicatio. Gr. ἀποκήρυξις, ἀπόῤῥησις. Ar. sat. 3. Segr. Fior. stor. 2. 62.*

RINUNZIAGIONE. v. RINUNZIAZIONE.

RINUNZIAMENTO. Il rinunziare, Rifiuto, Rinunzia. *Lat. renunciatio, abdicatio. Gr. ἀπόῤῥησις, ἀποκήρυξις. Com. Inf. 3. Coll. Ab. Isac cap. 33.*

§. Per Ridicimento, Il riferire, Il riportare. *Lat. renunciatio, relatio. Gr. ἐπαναφορά, διήγησις. Vit. SS. Pad. 2. 225.*

RINUNZIARE, e RENUNZIARE. Cedere, o Rifiutare spontaneamente la propria ragione, o 'l dominio sopra checchessia. *Lat. alicui rei renunciare, repudiare. Gr. παραιτεῖσθαί τι. G. V. 9. 127. 1. Bocc. nov. 99. 18. Fr. Iac. T. Fr. Giord. Pred. R. Sen. ben. Varch. 7. 13.*

§. Per Riferire. *Lat. renunciare, referre. Gr. ἐπαγγέλλειν, διηγεῖσθαι. Vit. S. Gio: Bat. 248. Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg.*

RINUNZIATO, e RENUNZIATO. Add. da' loro verbi. *Lat. repudiatus.*

RINUNZIATORE. Che rinunzia. *Lat. repudiator.*

§. Per Colui, che riferisce; e prendesi per lo più in mala parte. *Lat. relator. Cavalc. Pungil. Vit. SS. Pad. 2. 225.*

RINUNZIAZIONE, e RINUNZIAGIONE, RENUNZIAZIONE, e RENUNZIAGIONE. Rinunziamento, Rifiuto. *Lat. abdicatio. Gr. ἀποκήρυξις. G. V. 8. 5. 5. E 11. 59. 1. Vit. SS. Pad. Maestruzz. 1. 24.*

RINVOGLIARE. Indur nuova voglia, Aggiugner desiderio. *Tac. Dav. ann. 2. 37.*

RINVOLGERE. Involgere. *Lat. involvere. Gr. ἐνειλεῖν. Ricett. Fior. 85. E 93. Sagg. nat. esp. 123. Fir. As. 108.*

RINVOLGOLO. Rinvolto, Fagotto. *Lat. sarcina. Gr. εἴλημα. Buon. Fier. 4. 5. 4.*

RINVOLTARE. Involgere, Involtare. *Lat. involvere. Gr. ἐνειλεῖν. Libr. cur. malatt. Ricett. Fior. 93. Fir. As. 209.*

RINVOLTATO. Add. da Rinvoltare. *Lat. involutus. Gr. ἐνειληθείς. Red. esp. nat. 35.*

RINVOLTO. Sust. Fagotto. *Lat. sarcina. Gr. εἴλημα. Buon. Fier. 2. 4. 28. Malm. 1. 15. E 6. 16.*

RINVOLTO. Add. da Rinvolgere; Rinvoltato. *Boez. Varch. 3. prof. 8. Ricett. Fior. 25.*

RINVOLTURA. Il rinvolgere, e la Cosa, con che si rinvolge. *Lat. involucrum. Libr. Masc.*

RINZAFFARE. Riempiere il voto, e le

le fessure con istoppa, bambagia, calcina, o simili materie. *Lat. refercire. Gr.* ἐμπλῆσαι. *Franc. Sacch. nov.* 136. *Buon. Fier.* 4. 1. 7.

RINZEPPARE. Mettere zeppe, Rinzaffare, Inzeppare. *Lat. refercire. Gr.* ἐμπλῆσαι. *Pallad. cap.* 17. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

RINZEPPATO. Add. da Rinzeppare. *Lat. infarsus, infersus, refertus. Gr.* ἔμπλεως, ἀνάπλεως, ἀνάμεστος. *Menz. sat.* 7.

RIO. Sust. Rivo, Rivolo, Fiumicello, Fossatello. *Lat. rivus. Gr.* ῥύαξ. *But. Par.* 1. 2. *Dant. Inf.* 12. *E* 14. *Petr. son.* 51. *E canz.* 22. 2. *Vit. Plut.*

RIO. Sust. Reezza, Peccato. *Lat. delictum, scelus. Gr.* μοχθηρία, μιαρία. *Dant. Inf.* 4. *E Purg.* 7.

§. I. Rio, per Delinquente, Reo sust. nel signific. del §. *Lat. reus. Gr.* ἔνοχος. *But. Par.* 6. 2.

§. II. Rio, per Male. *Scal. S. Ag.*

RIO. Add. Reo. *Lat. malus, improbus, scelestus, nequam. Gr.* κακός, πονηρός. *Petr. canz.* 38 6. *Bocc. canz.* 10. 2. *Cr.* 11. 21. 3. *E* 11. 23. 1. *Dant. Inf.* 22. *E Par.* 22. *But. Purg.* 18. 1. *Cas. lett.* 46.

§. Di rio in buono, che gli antichi dissero anche Di rimbuono, posto avverbialm. vale Ragguagliatamente, L'un anno per l' altro. *Lat. statim. Pataff.* 7.

RIOBARBARO. Reobarbaro. *Lat. rhabarbarum verum & officinarum. M. Aldobr. P. N.* 47. *Fir. Af.* 311.

RIONE. Quasi Regione; Una delle parti, nelle quali è divisa Roma. *Lat. regio. Gr.* χώρα. *G. V.* 10. 20. 1. *Tac. Dav. ann.* 15. 215.

RIORDINARE. Ordinar di nuovo, Rimettere in assetto, Rassettare. *Lat. in ordinem redigere. Gr.* κατατάττειν. *Pess.* 27. *Gal. Sist.* 383. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 4.

RIORDINATO. Add da Riordinare. *Lat. in ordinem iterum digestus. Gr.* εἰς τάξιν πάλιν διηκεκοτημένος.

RIORDINATORE. Che riordina.

RIOSSERVARE. Osservar di nuovo. *Red. Vip.* 1. 45.

RIOTTA. V. A. Contesa, Quistione sì di fatti, sì di parole. *Lat. rixa, lis, controversia. Gr.* ἔρις. *Bocc. nov.* 17. 23. *G. V.* 9. 304. 1. *Sen. Pist. Liv. M.*

RIOTTARE. V. A. Contendere, Quistionare. *Lat. certare, pugnare. Gr.* ἐρίζειν, μάχεσθαι. *G. V.* 7. 56. 1. *M. V.* 9. 22. *Cron. Vell.* 18.

RIOTTOSAMENTE. V. A. Avverb. Con riotte. *Lat. contentiose. Gr.* ἐριστικῶς. *Libr. Pred.*

RIOTTOSO. V. A. Add. Litigioso, Contenzioso. *Lat. litigiosus, seditiosus. Gr.* φιλόδικος, ἐριστικός. *Bocc. nov.* 1. 5. *Liv. M. Dep. Decam.* 9. *Red. Ditir.* 35.

RIPA. Riva. *Lat. ripa. Gr.* ὄχθη. *Dant. Par.* 8.

§. I. Per similit. *But. Inf.* 11. 1. *Bocc. g.* 6. *f.* 11. *Salust. Iug. R.*

§. II. Per Rupe, Dirupato, Luogo scosceso. *Lat. rupes. Gr.* ἀπότομος πέτρα. *Dant. Inf.* 11. *E Purg.* 12. *G. V.* 6. 31. 1.

RIPARAMENTO. Riparo, Difesa. *Lat. munimen. Gr.* ἐπιτείχισμα. *Fr. Giord Pred. S.* 26. *Lasc. Spir.* 1. 3.

RIPARARE. Rimediare, Porre riparo, Prender riparo; ed in questo signific. per lo più si usa col terzo caso dopo. *Lat. mederi, prospicere, consulere. Gr.* προνοῖσθαι. *G. V.* 2. 10. 2. *E* 12. 33. 3. *Cron. Morell.* 246. *E* 260. *Guid. G. But. Inf.* 34. 1. *Bemb. Asol.* 2. 75.

§. I. Col quarto caso, vale Difendere, Aver riparo; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. defendere, tueri. Gr.* διαφυλάττειν, ἀμύνειν. *Bocc. nov.* 1. 2. *G. V.* 8. 111. 1. *E* 9. 194. 1 *Dant. Par.* 23. *But. ivi.*

§. II. Per Risare, Ristaurare, Risarcire. *Lat. reparare. Gr.* ἐπισκευάζειν. *G. V.* 7. 144. 4. *Pallad. Marz.* 8.

§. III. Per metaf. vale Ravvivare, Rimettere. *Cr.* 5. 48. 16. *Mor. S. Greg.*

§. IV. Per Vietare, Impedire, Quasi pararsi davanti, Tenere indietro, Opporsi. *Lat. arcere, impedire. Gr.* ἀποδιώκειν, εἴργειν. *G. V.* 8. 40. 2. *E* 9. 319. 2. *Stor. Pist.* 103.

§. V. In signific. neutr. e neutr. pass. e talora colle particelle sottintese, vale Intertenersi, Ricoverarsi. *Lat. versari.*

sari . Gr. διατρίβειν . Bocc. nov. 1. 5. E nov. 28. 35. Amet. 90. Dittam 3. 2. Lucan. Poliz. st. 2. 45. Cas. lett. 53.

RIPARATO . Add. da Riparare . *Lat. munitus , instructus . Gr. κεφαλαιωμένος . Guicc. stor. 9. 420. E 14. 708.*

RIPARATORE . Che ripara . *Fav. Esop. Buon. Fier. 5. 2. 5.*

RIPARATRICE . Verbal. femm. Che ripara . *Lat. reparatrix . Buon. Fier. 5. 4. 6.*

RIPARATURA . Riparo , Riparamento . *Lat. munimen . Gr. ἐπιτείχισμα . Pallad. Novemb. 7.*

RIPARAZIONE . Riparo , Restaurazione . *Lat. defensio , propugnaculum . Med. Arb. cr. Stat. Merc.*

RIPARLARE . Parlar di nuovo . *Lat. denuo loqui . Gr. πάλιν λαλεῖν . Varch. Ercol. 50. Bocc. nov. 69. 7. Bemb. Asol. 1. 13. E 2. 94. Fir. nov. 1. 187.*

RIPARO . Il riparare , Rimedio , Provvedimento , Difesa . *Lat. remedium , propugnaculum , defensio . Gr. ἔπαλξις , ἔρυμα , ὑπερασπισμός . Bocc. nov. 60. 2. G. V. 4. 9. 1. E 9. 213. 1. E 9. 304. 2. E 12. 42. 3. Dant. Purg. 8. E Par. 22. But. ivi . Petr. son. 3. Bern. Orl. 2. 20. 21.*

RIPARTIGIONE . Ripartimento . *Lat. distributio , divisio . Gr. διανομή . Segn. Mann. Magg. 19. 3.*

RIPARTIMENTO . Il ripartire , Scompartimento . *Lat. distributio , divisio . Gr. διανομή . Car. lett. 2. 180.*

RIPARTIRE . Distribuire in parti , Scompartire . *Lat. distribuere , dividere . Gr. μερίζειν . Segner. Mann. Giugn. 6. 1.*

RIPARTITAMENTE . Avverb. Con iscompartimento . *Lat. distribute . Gr. διαμεριστικῶς . Zibald. Andr.*

RIPARTITO . Add. da Ripartire . *Lat. distributus , divisus . Gr. μερισθείς . Segner. Mann. Agost. 19. 1. E Novemb. 28. 2.*

RIPARTORIRE . Di nuovo partorire . *Lat. iterum parere . Gr. πάλιν τίκτειν .*

§. Per similit. *Serm. S. Ag. 1.*

RIPASCERE . Pascer di nuovo .

§. Figuratam. *Tratt. Umilt. Esp. Pat. Nost.*

RIPASSARE . Di nuovo passare ; e talora Passare assolutam *Lat. denuo transire . Gr. πάλιν μεταβαίνειν . Dant. Inf. 12. G. V. 10. 6. 6. Lasc. Sibill. 2. 2.*

RIPASSATA . Il ripassare . *Car. lett. 1. 161.*

§. I. Dare una ripassata , vale Tornare a passar nuovamente ; e figuratam. Tornare a considerare , o esaminare alcuna cosa . *Salvin. pros. Tosc. 1. 180.*

§. II. Fare una ripassata ad alcuno , vale Correggerlo , Ammonirlo con grida , e minacce . *Lat. aliquem obiurgare , increpare . Gr. ἐπιτιμᾶν τινι . Salvin. disc. 2. 326.*

RIPASSATO . Add. da Ripassare . *Bocc. vit. Dant. 234.*

RIPATRIARE . In signific. neutr. e neutr. pass. Tornare alla patria . *Lat. patriam repetere , in patriam regredi . Ambr. Furt. 4. 5.*

§. In signific. att vale Rimettere in patria . *Lat. in patriam reducere , vel revocare . Segr. Fior. stor. 2. 47.*

RIPECCARE . Di nuovo peccare . *Lat. iterum peccare . Gr. πάλιν ἁμαρτάνειν . Serm. S. Ag. D. Cosc. S. Bern. Fr. Giord. Pred.*

RIPENSAMENTO . Il ripensare . *Lat. reputatio , cogitatio . Gr. ἀναλογισμός . Amm. ant. 9. 8. 18. But. Purg. 16. 1.*

RIPENSARE . Di nuovo , e diligentemente pensare . *Lat. reputare , recogitare . Gr. ἀναλογίζεσθαι . Bocc. nov. 69. 11. E nov. 78. 12. Ovvid. Pist. Dant. Par. 7. Petr. son. 185. E 220.*

RIPENTAGLIO . Rischio . *Lat. periculum , discrimen . Gr. κίνδυνος . Pataff. 5. Tac. Dav. ann. 1. 14. Varch. stor. 9. 226. Salv. Granch. 2. 2. Borg. Varch. 1. pros. 4.*

RIPENTENZA . V. A. Ripentimento . *Lat. pœnitentia . Gr. μετάνοια . Tratt. Fort. Vit. Barl. 17.*

RIPENTERE . v. RIPENTIRE.

RIPENTIMENTO . Il ripentirsi . *Lat. pœnitentia , pœnitudo . Gr. μετάνοια . Tratt. pecc. mort. G. V. 4. 14. 4. Vit. Barl. 17.*

RIPENTIRE , e RIPENTERE . Di nuovo pentire ; e talora semplicemente Pentire . *Lat. pœnitere . Gr. μετανοεῖν . G. V. 2. 14. 2. Liv. M. Petr.*

Petr. canz. 4. 7. *Sen. Pist. B. V.* 23.

Ripentito. Add. da Ripentire. *Lat. poenitentia ductus. Gr.* μετανοήσας. *Alam. Gir.* 12. 120. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

Ripentitore. Che si ripente. *Tes. Br.* 1 44.

Ripenuto. V A. Add. Ripentito. *Lat. poenitentia ductus. Gr.* μετανοήσας. *Dant. Purg.* 31. *Dav. Scism.* 75.

Ripercosso. Add. da Ripercuotere. *Lat. repercussus.*

§. I Per Riflesso. *Lat. reflexus, repercussus. Gr.* ἀντανακλασθείς. *Dittam.* 6. 3. *Dant. Conv.* 185 *Ovvid. Pist.*

§. II. Per Rimandato indietro, Ribattuto. *Lat. repercussus. Gr.* ἀντανακλασθείς. *Poliz. st.* 1. 62.

Ripercotimento. Il ripercuotere, e 'l Battere insieme. *Lat repercussio. Gr.* ἀντιτυπία. *Com Inf.* 16.

§. Ripercotimento, per Reflessione. *Lat. reflexio. Gr.* ἀντανάκλασις. *Com. Purg.* 21. *Cr.* 2. 18. 4. *Sagg. nat. esp.* 176.

Ripercuotere. Di nuovo percuotere, Battere insieme scambievolmente. *Lat. repercutere. Gr.* ἀντιπλήττειν. *Val. Mass. Amm. ant.* 30. 1. 10. *Com. Inf.* 16.

§. I. Per Rimandare indietro, Ribattere. *Lat. repellere. Gr.* ἀπωθεῖν. *Cr.* 6. 77. 3. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8.

§. II. Per Riflettere. *Lat. reflectere, repercutere. Gr.* ἀντανακλᾶν. *Dant. Conv.* 136.

§. III. Ripercuotere, vale anche Rendere le percosse vendicandosi. *Cas. uf. com.* 102.

Ripercussione. Ripercotimento. *Lat. repercussio, repercussus. Guid. G.*

§. I. Per lo Rispignere indietro. *Cr.* 6. 105. 1.

§. II. Per Riflessione. *Lat. repercussio, reflexio. Gr.* ἀντανάκλασις. *Sannazz. Arcad. pref.* 5.

Ripercussivo. Add. Che ripercuote, Che rimanda indietro, Che ribatte. *Lat. repercutiens. Tes. Pov. P. S. cap.* 18. *Volg Mes.*

Riperdere. Perder di nuovo, o Perdere dopo di avere acquistato. *Lat. iterum amittere. G. V.* 10. 91. *tit. Cas. lett.* 82.

Riperduto. Add. da Riperdere. *Lat. iterum amissus; vel perditus. Gr.* πάλιν ἀποβληθείς. *Borgh. Fir. disf.* 274.

Riperella. Dim. di Ripa. *Lat. ripula. Gr.* ὀχθίδιον. *Pallad. Febbr.* 6.

Ripesare. Pesar di nuovo. *Lat. iterum expendere. Red. esp. nat.* 76. E 77.

§. Figuratam. per Considerare di nuovo, o Esaminar diligentemente. *Lat. perpendere, ad trutinam revocare. Varch. Ercol.* 38.

Ripesato. Add da Ripesare. *Lat. iterum expensus. Gr.* πάλιν ζυγοσταθείς. *Sagg. nat. esp* 254.

Ripescamento. Il ripescare. *Lat. expiscatio, anquisitio. Gr.* ἐπιζήτησις. *Buon. Fier.* 3. 5. 3.

Ripescare. Cavar dell' acqua alcuna cosa, che vi sia caduta dentro *Bern. Orl.* 1. 14. 8. E 2. 31. 18. *Morg.* 7. 23. *Alam. Gir.* 5. 105. *Fir. As.* 218. *Sen. ben Varch.* 3. 34.

§. I Figuratam. per Ritrovar checchessia con industria, e fatica. *Lat. expiscari, diligenter inquirere, indagare. Gr.* ἀκριβῶς ἐξετάζειν. *Salv. Granch.* 5. 3. *Salv. Oraz. Varch. Succ.* 4. 5.

§. II. Ripescar le secchie, per similit. si dice del Racconciare con fatica gli altrui errori, Cercar di ridurre nel primo stato una cosa trasandata, e che abbia molte difficoltà.

Ripescato. Add. da Ripescare.

Ripestare. Pestar di nuovo. *Lat. iterum pinsere Gr.* πάλιν πίττειν, ἀναφύρειν. *Ricett. Fior.* 131. E 198.

Ripetere. Repetere. *Lat. repetere. Bocc. nov.* 23. 18. *Dant. Purg.* 6. E 20. *Bus.*

Ripetimento. Il ripetere. *Lat. repetitio Gr.* ἐπανάληψις. *Coll. SS. Pad. M. Aldobr. P. N.* 214.

Ripetio. V A Contesa, Disputa, Replica all' altrui parole. *Lat. lis, controversia, velitatio. Gr.* λογομαχία. *G. V.* 6. 40. 1. E 7. 147. 2.

Ripetitore, e ripititore. Che ripete. *Lat. repetitor. Gr.* ἀποδιδάσκαλος. *Varch. Ercol.* 60. *Quad. Cont.*

Lasc.

Lasc. Sibill. 3. 5. *Salv. Oraz. E Granch.* 3. 14.

RIPETITURA. V. A. Il ripetere, Ripetimento. *Lat. repetitio. Franc. Sacch. rim.* 11.

RIPEZZARE. Rappezzare. *Lat. resuere. Fr. Giord. Pred. S. Cr.* 1. 13. 6. *Serm. S. Ag.* 5.

RIPEZZATO. Add. da Ripezzare. *Lat. resutus. Bocc. nov.* 60. 10. *Franc. Sacch. nov.* 50. *Fior. S. Franc.* 142.

RIPEZZATORE. Che ripezza. *Lat. interpolator, sartor. Fr. Giord. Pred. S.*

RIPEZZATURA. Il ripezzare, e la Parte ripezzata. *Lat. interpolatio. Fr. Giord. Pred. S.*

RIPIACERE. Di nuovo piacere. *Lat. iterum placere. Gr.* πάλιν ἀρέσκειν. *Fr. Giord. Pred. S.* 75.

RIPIACIMENTO. Il compiacersi di nuovo, Nuova compiacenza. *Lat. nova delectatio. Gr.* δευτέρα τέρψις. *Fr. Giord. Pred. S.* 75.

RIPIAGNERE, e RIPIANGERE. Di nuovo piagnere. *Lat. fletum iterare. Gr.* κλαυθμὸν δευτερᾶν. *Arrigh.* 50.

§. Per Rammaricarsi, Querelarsi, Dolersi. *Lat. conqueri, lamentari. Gr.* μέμφεσθαι. *Tes. Br.* 8. 64.

RIPIANTARE. Di nuovo piantare. *Lat. reserere, iterum plantare. Gr.* πάλιν φυτεύειν. *Cr.* 6. 14. 1. *Alam. Colt.* 5. 120.

§. Per similit. vale Collocar di nuovo. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.

RIPIANTATO. Add. da Ripiantare. *Lat. iterum plantatus, resatus. Gr.* πάλιν φυτευθείς. *Pallad.*

RIPICCHIARE. Picchiar di nuovo. *Lat. repercutere. Gr.* ἀναπλήττειν. *Buon. Fier.* 2. 5. 35. *E* 4. 4. 21. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 10.

§. Per metaf. vale Rifarsi da capo, Ritornare a quel, che s' era frammesso. *Lat. repetere. Agn. Pand* 67.

RIPIDEZZA. Astratto di Ripido. *Lat. acclivitas.*

RIPIDISSIMO. Superl. di Ripido. *Tac. Dav. stor.* 4. 367.

RIPIDO. Add. Erto, Malagevole a salire. *Lat. arduus, acclivis. Gr.* ἀνωφερής. *Tac. Dav. ann.* 12. 150. *E Germ.* 372.

RIPIEGARE. Soprapporre, e Raddoppiare ordinatamente in se stessi panni, drappi, carta, o cosa simile. E si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. plicare. Gr.* πλέκειν.

§. I. Per metaf. *Mor. S. Greg. Sen. ben. Varch.* 5. 7.

§. II. Per semplicemente Piegare. *Lat. flectere. Cr.* 2. 27. 4.

§. III. Ripiegare alcuno, in modo basso, vale Cagionargli la morte, Ammazzarlo. *Malm.* 3. 12. *E* 10. 4.

§. IV. Ripiegare le insegne, o le bandiere, vale Torsi giù da checchessia, Finire; e si prende anche per Morire. *Malm.* 12. 28.

RIPIEGATO. Add. da Ripiegare.

§. I. Per Increspato. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 303.

§. II. Per Incurvato. *Pallad. Marz.* 11.

RIPIEGO. Compenso, Provvedimento. *Lat. consilium. Gr.* βουλή. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

§. Per Ricetto, Ricovero. *Malm.* 7. 54.

RIPIENEZZA. Astratto di Ripieno. *Lat. expletio. Gr.* ἐκπλήρωσις. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

RIPIENO. Sust. Si dice a Tutta quella materia, che serve per riempiere qualunque cosa vota, e a Tutto quello, che in alcun luogo non opera, e non serve a nulla; il che si dice Servir per ripieno. *Varch. Ercol.* 302. *Cant. Carn.* 185.

§. I. Per Quel filo, col quale si riempie l' ordito della tela.

§. II. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 169. *E* 173.

RIPIENO. Add. Di nuovo pieno; e talora anche lo stesso, che Pieno semplicemente. *Lat. repletus, plenus. Gr.* ἀνάπλεως, μεστός. *Dant. Par.* 30. *Bocc. nov.* 41. 31. *Vit. S. M. Madd.* 18. *Ricett. Fior.* 31. *Sagg. nat. esp.* 204.

RIPIGLIAMENTO. Il ripigliare. *Salvin pros. Tosc.* 2. 181.

§. Per Rimordimento. *Coll. SS. Pad.*

RIPIGLIARE. Di nuovo pigliare, Riprendere, Ricuperare, Racquistare. *Lat. resumere. Gr.* ἀναλαβεῖν. *Dant. Inf.*

Inf 6. E *Purg.* 20. *Bocc. nov.* 41. 27. *Serm. S. Ag.* 20. *Bocz. Varch.* 1. *prof.* 3. *Sagg. nat. esp.* 115.

§. I. Per Pigliare assolutamente. *Lat. sumere, accipere. Boez. Varch.* 2. *prof.* 4.

§. II. Ripigliare, per Ammonire, Riprendere. *Lat. arguere, reprehendere. Bocc. nov.* 23. 8. *Amet.* 100. *Pataff.* 6. *Fr. Giord. Pred. S. Albert. cap.* 25.

§. III Ripigliare alcuno, vale Racquistare la sua amicizia

Ripiglio. V. A. Sust. Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr.* ἐπιτίμησις. *Rim. ant. P. N. Ingbilf.*

Ripignere, e **ripingere**. Propriamente Di nuovo pignere; e talora anche semplicemente Pignere, Ribattere, Mandar indietro. *Lat. repellere. Gr.* ἀποκρούεσθαι. *Virg. Eneid. M. Guid. G. Dant. Inf.* 1. E *Purg.* 20. E *Par.* 4.

Ripinto. Add. da Ripignere. *Lat. repulsus.*

§. Per Riposto, Ritirato. *Poliz. st.* 1. 90.

Ripiovere. Di nuovo piovere; e anche semplicemente Piovere. *Lat pluere, repluere. Gr.* πάλιν βρέχειν. *Buon. Fier.* 4. 4. 5.

§. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 31. E 34.

Ripire. V. A. Salire coll' aiuto delle mani, Montare *Lat. repere, ascendere. Gr.* ἕρπειν, ἀναβαίνειν. *Stor. Pist.* 91. E 93.

Ripitio. V. A. Rammarico, Pentimento. *Cron. Morell.* 283. *Ricord. Malesp.* 141. *Tac. Dav. ann.* 2. 44.

Ripititore. v. **ripetitore**.

Riplacare. Di nuovo placare. *Lat. iterum placare, demulcere. Gr.* πάλιν ἀρέσκεσθαι. *Segn. Crist. instr.* 3. 24. 8.

Riporgere. Di nuovo porgere. *Lat. denuo porrigere. Gr.* πάλιν ὀρέγειν. *Dant. Inf.* 31.

Riporre, e **riponere**. Porre di nuovo, Rimettere, e Collocare la cosa dov' ell' era prima. *Lat reponere. Gr.* καλύπτειν, ἀποτιθέναι. *Bocc. nov.* 13. 13. *Petr. canz.* 39. 2. E 41. 1. *Franc. Sacch. Op. div. Cron. Morell.* 344.

§. I. Riporre, in vece di semplicemente Porre, o Collocare. *Lat. ponere, collocare. Gr.* τιθέναι, ἱστάναι. *Dant. Purg.* 16.

§. II. Riporre il corpo, vale Seppellirlo. *Lat. sepelire, humare. Gr.* θάπτειν. *Cron. Morell* 227. E 334.

§. III. Riporre, per Chiudere, o Serrare alcuna cosa per conservarla, o nasconderla. *Lat. condere. Gr.* ἀποτιθέναι. *Bocc. nov.* 50. 14. E *nov.* 64. 8. E *nov.* 72. 12.

§. IV. Riporre, per Nascondere, Celare, Occultare. *Lat. occultare. Gr.* ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 39. 5. E *nov.* 45. 7. E *nov.* 55. 2. *Stor. Pist.* 188.

§. V Riporre, per Ripiantare, Piantare di nuovo. *Lat. iterum ponere. Pallad. Febbr.* 21.

§. VI. Riporre figuratam. per Rifare, Riedificare. *Lat. denuo aedificare. G V.* 9. 47. 3. E 9. 317. 4. *Stor. Pist* 51.

§. VII. Riporre, per Metter nel numero. *Lat. in numerum adscribere. Dant. Par.* 24.

§. VIII Riporsi a far checchessia, vale Ricominciare a fare, Rimettersi a fare. *Bocc. g.* 7. *f.* 1.

§. IX. Andare a riporsi, si dice del Cedere, Darsi per vinto, Non poter più comparire al paragone. *Morg.* 15. 101.

Riportamento. Il riportare. *Lat. relatio. Dant. Conv.* 58.

Riportante. Che riporta. *Lat. revehens, reportans. Gr.* ἀνακομίζων. *Red. Oss. an.* 174.

Riportare. Di nuovo portare, o Ritornar le cose al suo luogo. *Lat. reportare, revehere. Gr.* ἀνακομίζειν. *Bocc. nov* 19. 16. E *nov.* 72. 14.

§. I. Riportare, per Riferire. *Lat. referre. Vit. Plut.*

§. II. Riportare, per Acquistare. *Lat. adipisci. Serd. stor.* 3. 117. E 4. 142. *Poliz st.* 2. 6.

§. III. Riportar grazie, vale Ringraziare. *Lat. agere, referre gratias. Gr.* εὐχαριστεῖν. *Dant. Purg.* 1. *But. ivi.*

Riportato. Add. da Riportare. *Lat. reportatus, relatus. Gr.* ἀνακομισθείς.

RIPORTATORE. Che riporta. *Lat. relator. Gr.* ὁ ἀνακομίζων. *Vit. Plut.*

RIPORTO. Sust. Rapporto.

§. Per Ispezie di ricamo. *Segn. Mann. Nov.* 3. 3.

RIPOSAMENTO. Il riposare, Riposo. *Lat. requies. Gr.* ἀνάπαυσις. *Amm. ant.* 20. 1. 7. *M. V.* 10. 101. *Fior. Virt.*

RIPOSANTE. Che riposa. *Lat. quiescens. Gr.* ἀναπαυόμενος. *Liv. dec.* 3. *Amet.* 7.

RIPOSANZA. V. A. Riposo. *Lat. requies. Gr.* ἀνάπαυσις. *Cr.* 2. 19. 4. *E* 11. 18. 3. *Dant. Conv.* 127. *Fav. Esop. Rim. ant. Guid. Cavalc.* 62. *E Guid. Giud.* 111. *Rim. ant. P. N. Maz. di Neco da Mess.*

RIPOSARE. Sust. Riposo. *Lat. quies. Fr. Iac. T.*

RIPOSARE. Neutr. pass. benchè talora colle particelle non espresse; Cessar dalla fatica, e dall' operare, Prender riposo, quiete. *Lat. quiescere, cessare, desistere. Gr.* παύεσθαι. *Bocc. nov.* 19. 30. *E g.* 2. *f.* 4. *E nov.* 48. 10. *Petr. son.* 60. *Dant. Inf.* 26.

§. I. Riposare, per Fermare, Restare, Cessare. *Lat. desistere, cessare. Gr.* ἀπολήγειν. *Bocc. nov.* 93. 1. *G. V.* 1. 29. 2. *E* 9. 270. 3. *E* 12. 72. 12.

§. II. Riposare, per Dormire. *Lat. dormire, somno quiescere. Gr.* κοιμᾶσθαι. *Bocc. nov.* 44. 12. *E g.* 5. *f.* 6.

§. III. Riposare in un luogo, si dice anche dell' Esservi sepolto, Giacervi morto. *Vit. Crist.*

§. IV. Riposarsi sopra uno in alcuna cosa, vale Starsene a lui interamente, Lasciargliene tutta la cura, e 'l pensiero. *Cas. lett.* 24.

§. V. Riposare, in signific. att. vale Far riposare. *Lat. quietem dare. Gr.* παύειν. *G. V.* 7. 8. 1. *Petr. son.* 45. *Pallad. Febbr.* 28.

§. VI. Riposare, pure in signific. att. vale anche Posar di nuovo.

§. VII. Chi altrui tribola, se non riposa; proverb. che vale, che L' inquietare altrui arreca travaglio, o noia anche all' inquietante. *Bellinc. rim.*

RIPOSATAMENTE. Avverb. Con riposo, Quietamente. *Lat. quiete. Gr.* ἡσύχως. *Bocc. g.* 7. *f.* 3. *S. Ag. C. D. But. Purg.* 33. 1. *Cas. lett.* 61.

RIPOSATO. Add. da Riposare; Quieto, Che è in riposo, Che ha avuto riposo. *Lat. quietus, tranquillus. Gr.* ἥσυχος. *Bocc. g.* 3. *p.* 9. *E g.* 4. *p.* 6. *E nov.* 54. 2. *Dant Par.* 15. *Petr. cap.* 4. *Pallad Nov.* 19. *Serd. stor.* 8. 129. *Paol. Oros. Cas lett.* 60.

RIPOSATORE. Che fa riposare, Che dà riposo. *Lat. quietis largitor. Fr. Iac. T.*

§. Riposatore, si dice anche Colui, che si riposa, che prende riposo.

RIPOSEVOLE. Add. Riposato, Quieto, Pieno di riposo. *Lat. quietus. Gr.* ἥσυχος. *Albert. cap.* 65. *Coll. SS. Pad.*

RIPOSITORIO. V. A. Ripostiglio, Luogo da riporvi le cose. *Lat. conditorium. Gr.* θήκη. *Guid. G.*

RIPOSO. Il riposare, Quiete. *Lat. quies. Gr.* ἡσυχία. *Bocc. nov.* 38. 10. *E nov.* 65. 3. *E canz.* 7. 2. *E nov.* 77. 13. *G. V.* 1. 56. 1. *Amm. ant.* 20. 1. 14. *Albert. cap.* 64. *Dant. Inf.* 34. *Petr. son.* 216.

RIPOSTA. Il riporre. *Ros. vit. Fil. Pand. cap.* 21.

RIPOSTAGLIA. V. A. Ripostiglio. *Lat. repositorium, conditorium. Gr.* θήκη. *Tratt. Umilt.*

RIPOSTAMENTE. Avverb. Di nascoso, Occultamente. *Lat. clam, occulte. Gr.* κρύφα, κρυφίως. *Esp. Pat. Nost.*

RIPOSTIGLIO. Luogo ritirato da riporvi checchessia. *Lat. conditorium, repositorium. Gr.* θήκη. *Libr. Viagg. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 296. *Bern. rim.* 1. 48.

RIPOSTIME. V. A. Luogo da riporvi checchessia. *Pallad.*

RIPOSTO. Add. da Riporre. *Lat. conditus, repositus. Gr.* ἀποτεθειμένος. *G. V.* 11. 133 5. *Petr. son.* 239. *Esp. Pat. Nost. Pallad.*

RIPREGARE. Di nuovo pregare. *Lat. iterum precari, preces iterare. Gr.* πάλιν εὔχεσθαι. *Bocc. nov.* 67. 7. *Dant. Inf.* 26. *Petr. son.* 203. *E canz.* 46. 5. *Varch. Ercol.* 281.

RIPREMERE. Di nuovo premere. *Lat. comprimere. Gr. πάλιν πιέζειν. Pallad. cap.* 20.

§. I. Per metaf. *Dant. Par.* 22. *But. ivi.*

§. II. In signific. neutr. pass. per Lasciar l' ostinazione, Non perseverare nel suo parere. *M. V.* 8. 31.

RIPREMUTO. Add. da Ripremere. *Lat. pressus, repressus. Cant. Carn.* 98.

RIPRENDERE. Di nuovo prendere, Ripigliare. *Lat. iterum capere, resumere. Gr. ἀναλαμβάνειν. Dant. Inf.* 33. *E Purg.* 4. *E* 28. *Bocc. nov.* 26. 15. *E nov.* 63. 2. *Petr. son.* 2. *E* 33. *E canz.* 31. 1. *G. V.* 5. 3. 2. *E* 10. 139. 1.

§. I. Per Ammonir biasimando. *Lat. reprehendere, arguere, corripere. Gr. ἐπιτιμᾷν. Bocc. nov.* 64. 12. *G. V.* 11. 118. 5. *Dant. Purg.* 32. *Petr. son.* 292. *Cron. Morell.* 355. *Bern. Orl.* 3. 4. 61.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Correggersi, Emendarsi. *Lat. corrigi, resipiscere. Gr. μετανοεῖν. Dittam.* 2. 5.

RIPRENDEVOLE. Add. Degno di riprensione. *Lat. reprehensione dignus, vituperabilis. Gr. ψεκτός, ἐλεγχής. Tes. Br.* 7. 31. *Coll. SS. Pad.*

RIPRENDEVOLMENTE. Avverb. Con riprensione. *Lat. turpiter. Gr. αἰσχρῶς. Arrigh.* 54.

RIPRENDIMENTO. Il riprendere, Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτίμησις. Amm. ant.* 40. 9. 4. *E* 40. 9. 5. *Varch. Lez.* 89.

RIPRENDITORE. Che riprende. *Lat. reprehensor. Gr. ἐπιτιμητής. Ovvid. Pist. Amm. ant.* 3. 6. 3. *Tes. Br.* 7. 31. *Mor. S. Greg. Serm. S. Bern.*

RIPRENDITRICE. Verbal. femm. Che riprende. *But.*

RIPRENSIBILE. Add. Riprendevole. *Lat. reprehensibilis. Gr. ἐλεγχής. Sen. Pist. Amm. ant.* 23. 2. 4. *Tass. Ger.* 5. 23.

RIPRENSIONE. Il riprendere. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτίμησις. Bocc. g.* 4. *p.* 18. *E vit. Dant.* 249. *G. V.* 9. 170. 1. *E cap.* 214. 7. *Esp. Pat. Nost.*

RIPRENSORE. Riprenditore. *Lat. reprehensor. Gr. ἐπιτιμητής. Bocc. g.* 4. *p.* 12. *Cavalc. Frutt. ling. Circ. Gell.* 6. 145.

RIPRESA. Il ripigliar di nuovo a fare, Il rimettersi alla 'mpresa, quasi Reiterazione. *Lat. reiteratio. Gr. ἀνάληψις. G. V.* 9. 159. 2. *E* 12. 63. 3. *Pecor. g.* 25. *nov.* 2. *Buon. Fier.* 3. 1. 6.

§. I. Ripresa, è anche Termine del ballo, e della musica. *Fir. As.* 316.

§. II. Per Ammonizione, Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτίμησις. Rim. ant. P. N. ser Pace Not.*

RIPRESA. Guadagno, o Danaro, che si ritrae dalla vendita di frutte, erbaggi, o cose simili. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 518.

RIPRESAGLIA. Rappresaglia. *Lat. pigneratio. Gr. ἐνεχυριασμός. Pass.* 126.

RIPRESENTARE. Di nuovo presentare. *Lat. iterum offerre. Gr. πάλιν προσφέρειν. Fr. Iac. T.* 2. 15. 2.

§. Per Rappresentare, Chiaramente mostrare. *Lat. repræsentare, referre. Gr. παρεμφαίνειν. Esp. Salm. Dant. Conv.* 121. *Fir. dial. bell. donn.* 375.

RIPRESENTATORE. Che ripresenta.

§. Per Imitatore, Simulatore. *Lat. simulator, imitator. Gr. μιμητής, ὑποκριτής. Com. Inf.* 20.

RIPRESO. Add. da Riprendere; Preso di nuovo. *Lat. iterum captus. Bocc. nov.* 48. 12. *Amet.* 58. *Pataff.* 7.

§. Per Ammonito. *Lat. obiurgatus. Gr. ἐπιτετιμημένος. Bocc. nov.* 31. 16.

RIPRESTARE. Di nuovo prestare. *Lat. iterum commodare. Gr. πάλιν δανείζειν. Dant. Par.* 33. *But. ivi.*

RIPREZZO. Quel Tremito, e Capriccio, che 'l freddo della febbre si manda innanzi; lo che oggi più comunemente diciamo Ribrezzo. *Lat. horror, tremor. Gr. τρόμος, σεισμός. Dant. Inf.* 17.

§. Per similit. vale Subito tremore, Orrore, Spavento. *Dant. Inf.* 32. *Paol. Oros.*

RIPROBATO. V. L. Add. Riprovato. *Lat. reiectus, reprobatus. Fr. Iac. T. Cavalc. Med. cuor.*

RIPROFONDARE. Di nuovo profondare,

dare, Rientrar nel profondo. *Lat. iterum submergi. Gr. πάλιν καταποντίζεσθαι. Dant. Par.* 30.

RIPROMESSO. Add. da Ripromettere; Di nuovo promesso. *Lat. repromissus, iterum promissus. Gr. ἐπαγγελθείς. Coll. SS. Pad.*

RIPROMETTERE. Prometter di nuovo. *Lat. repromittere, iterum promittere. Bemb. Asol.* 1. 34. *Car. lett.* 2. 217. *Bern. Orl.* 1. 28. 30

§. Riprometter, in signific. neutr. pass. vale Sperare. *Lat. sperare, confidere. Fir. As.* 130.

RIPROVA, e RIPRUOVA. Prova, Esperienza, Riscontro. *Lat. experimentum, demonstratio. Gr. ἐπίδειξις. Sagg. nat. esp.* 16. *E* 147. *Alleg.* 161. *Fir. nov.* 7. 262. *Lasc. Sibill.* 4. 4. *Tac. Dav. stor.* 4. 331. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4.

RIPROVAGIONE. Il riprovare. *Lat. reprobatio, reiectio, confutatio. Gr. ἀνασκευή. Dant. Conv.* 158. *E* 174.

RIPROVARE. Di nuovo provare. *Lat. iterum experiri. Gr. πάλιν δοκιμάζειν. Bocc. nov.* 21. 9. *E nov.* 23. 26. *Petr. canz.* 38. 3. *M. V.* 8. 63.

§. I. Per Non approvare, Rifiutare. *Lat. reprobare, reiicere. Gr. ἀποβάλλειν. G. V.* 10. 41. 2. *E* 12. 57. 5. *Libr. Am.*

§. II. Per Confutare, Dimostrar falso. *Lat. confutare. Gr. ἀπελέγχειν. Dant. Conv.* 100. *E Par.* 3. *Dav. Scism.* 38.

RIPROVATO. Add. da Riprovare. *Lat. reiectus, reprobatus. Vit. Crist. Franc. Barb.* 279. 26. *Dant. Conv.* 165.

RIPROVAZIONE. Riprovagione, Il riprovare. *Lat. reprobatio, reiectio. Segn. Mann. Genn.* 30. 3. *E Marz.* 26. 5.

RIPROVEDERE, e RIPROVVEDERE. Provveder di nuovo. *Lat. iterum sibi comparare. Gr. πάλιν πορίζειν. Buon. Fier.* 3. 3. 9.

§. Per Riveder di nuovo, Riconsiderare. *Lat. rursus prospicere. Bocc. g.* 7. *p.* 2.

RIPRUOVA. V. RIPROVA.

RIPUDIARE. Termine de' legisti, Rifiutare, o Rigettar da se cosa, che si appartenga, come la moglie, l' eredità, il legato, e simili. *Lat. repudiare. Gr. ἀποβάλλειν. Dav. Scism.* 8.

RIPUDIO. Il ripudiare. *Lat. repudium. Tac. Dav. ann.* 12. 152. *E Scism.* 10. *E* 19.

RIPUGNANZA. Il ripugnare, Resistenza. *Lat. repugnantia. Gr. ἀντιλογία. Alleg.* 146.

RIPUGNARE. Far resistenza, Contrastare, Repugnare. *Lat. repugnare. Gr. ἀντιμάχεσθαι. G. V.* 11. 76. 3. *Cron. Morell.* 362.

RIPUGNAZIONE. Ripugnanza. *Lat. repugnantia. Cant. Carn.* 285.

RIPUGNERE. Di nuovo pugnere. *Lat. denuo stimulare. Gr. πάλιν κεντίζειν. Alam. Colt.* 2. 51.

RIPULIMENTO. Il ripulire. *Lat. nitor, cultus. Gr. καλλωπισμός. Tac. Dav. Perd. eloq.* 414. *Salvin. disc.* 1. 357.

RIPULIRE. Lo stesso, che 'l primitivo Pulire. *Lat. expolire. Gr. διαπονεῖν. Filoc.* 5. 5. *Varch. stor.* 9. 261. *Red. Vip.* 2 31.

§. Ripulire, è anche termine della caccia, e vale Richiamare i bracchi per far loro cercare se sieno rimasti a dietro uccelli, che non siano stati levati.

RIPULITO. Add. da Ripulire. *Lat. perpolitus, mundatus. Segr. Fior. Cliz.* 2. 5.

RIPULLULARE. Pullular di nuovo. *Lat. repullulare. Gr. ἀναβλαστάνειν. Red Vip.* 1 89.

RIPULSA. Esclusione, Negativa, Repulsa. *Lat. repulsa. Fir. As.* 161.

RIPULSARE. Dar repulsa, Far repulsa, Repulsare. *Lat. repellere, reiicere. Gr. ἀποβάλλειν.*

RIPURGARE. Purgar di nuovo; ed anche Purgar bene. *Lat. repurgare. Gr. ἀποκαθαίρειν.*

RIPURGATIVO. Add. Che ripurga, Atto a ripurgare. *Lat. repurgandi vim habens. Gr. ἀποκαθαρτικός. M. Aldobr.*

RIPUTAMENTO. Riputazione. *Lat. existimatio. Gr. δόξα. Fr. Iac. T.* 2. 9. 12.

RIPUTANZA. V. A. Stima, Presunzione. *Lat. existimatio. Gr. δόκησις. Vit. S. Gio: Bat.* 259.

RIPUTATISSIMO, e REPUTATISSIMO. Superl. di Riputato, e di Reputato. *Lat. laudatissimus, in maxima existimatione habitus. Gr. εὐδοκιμώτατος. Segr. Fior. stor. 7. 193. Varch. stor. 4. 87.*

RIPUTAZIONE. Riputanza, Reputazione. *Lat. existimatio, honor. Gr. εὐδοξία. Red. esp. nat. 21. Fir. disc. an. 25. Vinc. Mart. rim. 55.*

RIPUTARE. Reputare. *Lat. existimare, reputare. Gr. νομίζειν. Coll. SS. Pad.*

§. Riputare, per Attribuire, Appropriare. *Lat. imputare. Gr. ἀνατιθέναι. G. V. 12. 8. 20. Vit. Crist. Vend. Crist. 95.*

RIPUTATO. Add. da Riputare. *Lat. magni habitus, existimatus. Gr. δόξαν ἔχων. Bocc. canz. 3. 5. Sagg. nat. esp. 237. Varch stor. 4. 90.*

RIQUADRARE. Mettere, o Ridurre in quadro. *Lat. quadrare, in quadrum construere, vel concinnare. Gr. τετραγωνίζειν.*

RIQUADRATO. Add. da Riquadrare. *Lat. in quadrum constructus, vel concinnatus. Gr. τετραγωνιδῶς. Vit. Pitt. 25.*

RIQUADRATURA. Il riquadrare. *Lat. quadratio. Fir. dial. bell. donn. 362.*

RISA. V. A. Risata. *Lat. risus. Gr. γέλως. Amm. ant. 3. 3. 8. E 7. 1. 18. E 37. 1. 5.*

RISAETTARE. Saettare chi ha saettato prima, o Saettare scambievolmente. *Lat. rursum sagitta petere aliquem.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 2. 5. 3.*

RISAGALLO. Lo stesso, che Risigallo. *Lat. * risagallum. Cr. 9. 11. 1. Morg. 25. 109 Ricett. Fior. 55.*

RISAGIRE. V. A. Di nuovo sagire. *G. V. 10. 89. 8.*

RISALDAMENTO. Il risaldare. *Lat. solidatio, consolidatio. Libr. cur. malatt.*

RISALDARE. Saldare. *Lat. solidare. Gr. στερεῖν. Petr. son. 141. E canz. 22. 6. Libr. Op. div. narraz. Mirac.*

RISALDATO. Add. da Risaldare. *Lat. solidatus, refectus. Gr. ἐξαρτιθείς. Serd. stor. 2. 67. Tac. Dav. ann. 15. 226.*

RISALDATURA. Risaldamento. *Libr. cur. malatt.*

RISALIMENTO. Il risalire. *Lat. iteratus ascensus. Gr. δευτέρα ἀνάβασις. Sagg. nat. esp. 108.*

RISALIRE. Di nuovo salire. *Lat. denuo ascendere. Gr. πάλιν ἀναβαίνειν. Dant. Par. 1. E 31. Com. Par. 1. Sagg. nat. esp. 150.*

§. Per Risaltare. *Lat. resilire. Com. Par. 1.*

RISALITO. Add. da Risalire. *Amet. 81.*

RISALTARE. Di nuovo saltare. *Lat. resilire. Gr. ἀναπηδᾷν. But. Morg. 21. 35.*

§. I. Risaltare, è anche termine d' architettura, e si dice del Far risalto, o Ricrescere in fuora i membri dell' edificio, dalle bande, o nel mezzo della lor faccia, senza uscire del lor diritto, o modanatura.

§. II. E figuratam. *Salvin. disc. 1. 217. E pros. Tosc. 2. 80.*

RISALTO. Ciò, che risalta, e esce di dirittura. *Sagg. nat. esp. 84. E 91. Tac. Dav. stor. 4. 367.*

§. Risalto, è anche termine d' architettura.

RISALUTARE. Di nuovo salutare, Rendere il saluto. *Lat. resalutare. Gr. ἀντασπάζεσθαι. Nov. an. 99. 6. Maestruzz. 2. 41. Serd. stor. 3. 124. Buon. Fier. 5. intr. 3.*

RISALUTATO. Add. da Risalutare. *Lat. resalutatus. Gr. ἀντησπασμένος. But. Purg. 21. 1.*

RISANABILE. Add. Da potersi risanare. *Lat. sanabilis. Gr. ἰάσιμος. Bemb. Asol. 1. 61.*

RISANARE. Render sano. *Lat. sanare, sanitatem restituere. Gr. ἰᾶσθαι. Petr. son. 131. Annot. Vang. Red. esp. nat. 90. E Vip. 1. 9.*

§. Risanare, in signific. neutr. vale Ricuperar la sanità. *Bemb. Asol. 2. 111.*

RISAPERE. Saper le cose, o per relazione, o per fama. *Lat. rescire, rescifcere. Gr. μανθάνειν παρὰ τῶν ἄλλων. Bocc. nov. 62. 2. E nov. 65. 14. E nov. 98. 9. E canz. 10. 4. Sen. ben. Varch. 4. 34.*

RISARCHIARE. Di nuovo sarchiare. *Alam. Colt. 5. 130. E 5. 139.*

Risarcimento. Il risarcire. *Lat. restitutio. Gr. ἀποκατάστασις.*

§. E figuratam. *Gal. dif. Capr.* 184.

Risarcire. Ristaurare, Racconciare. *Lat. resarcire. Gr. ἀναῤῥάπτειν, ἀκέσθαι. Fiamm.* 3. 44.

§. Figuratam. *Fiamm.* 4. 108. *Malm.* 7. 100.

Risata. Il ridere smoderatamente, e particolarmente per beffa. *Lat. irrisio, cachinnus. Gr. καγχασμός. Lasc. Streg.* 2. 1. *Cecch. Servig.* 4. 11. *Tac. Dav. ann.* 1. 9. *E stor.* 4. 352.

Risbadigliare. Sbadigliare di nuovo, o Sbadigliare quando altri ha sbadigliato. *Galat.* 8.

Risbaldire. V. A. Rallegrare. *Lat. laetari. Gr. εὐφραίνεσθαι. Fr. Iac. T.* 2. 2. 14.

Riscaldamento. Il riscaldare. *Lat. calefactio. Gr. θέρμανσις. Cr.* 2. 23. 22. *Dial. S. Greg. M.* 1. 4. *Vit. SS. Pad. Sagg. nat. esp.* 228.

§. I. Per lo Riscaldarsi, nel signific. del §. III. *Bocc. nov.* 76. 17.

§. II. Riscaldamento, diciamo anche a quelle Bollicine minute, e rosse, che vengono nella pelle per troppo calore.

Riscaldare. Rendere a cosa raffreddata il calore. *Lat. calefacere. Gr. θερμαίνειν. G. V.* 4. 18. 5. *Petr. canz.* 22. 6. *E* 28. 2. *Sagg. nat. esp.* 10.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Racquistare, o Prender calore. *Lat. calescere. Bocc. nov* 38. 10. *E g.* 5. *p.* 2. *E nov.* 77. 12. *E num.* 17.

§. II. Riscaldare, per metaf. *Bocc. nov.* 23. 15. *Cron. Morell.* 309. *Varch. Ercol.* 76.

§. III. Riscaldare, in signific. neutr. pass. vale Sollevarsi, Adirarsi. *Lat. irasci, indignari. Gr. ὀργίζεσθαι. Petr. cap.* 11. *Bern. Orl.* 1. 20. 5.

§. IV. Riscaldare, pure in signific. neutr. pass. benchè talora colle particelle sottintese, vale Innanimirsi, Infervorirsi, Invogliarsi. *Lat. inflammari, desiderio incendi. G. V.* 6. 9. 2. *Bern. Orl.* 2. 13. 21.

§. V. Riscaldare, in signific. neutr. parlandosi di grano, e altre biade, vale Patire, Votarsi; e parlandosi di farina, formaggio, frutte, e simili, vale Guastarsi, Corrompersi, Putrefarsi. *Pallad. Ottob.* 10. *Cant. Carn.* 298.

Riscaldativo. Add. Atto a riscaldare, Di natura caldo. *Lat. calefaciens, calidus. Gr. θερμαίνων. Tratt. pecc. mort. Volg. Mes.*

Riscaldato. Add. da Riscaldare. *Lat. calefactus. Gr. θερμανθείς. Amet.* 87. *G. V.* 12. 31. 4.

§. I. Per metaf. vale Inanimato, Rinfocolato, Infiammato. *Lat. inflammatus. Gr. φλογισθείς. Bocc. nov.* 6. 2. *E nov.* 19. 12. *E g.* 6. *p.* 4. *Tac. Dav. ann.* 11. 140.

§. II. Pur per metaf. vale Rifatto, Rimesso in buono stato. *Bocc. intr.* 33.

§. III. Riscaldato, nel signific. del §. ult. di Riscaldare. *Red. Ins.* 146.

Riscaldazione. Riscaldamento, Il riscaldare. *Lat. calefactio. Gr. θέρμανσις. Coll. Ab. Isac cap.* 49.

Riscappinare. Rifare lo scappino, o sia pedule, e si dice più che d' altro, degli stivali.

Riscattare. Ricomperare, o Ricuperare per convenzione cosa stata tolta, o predata; e si dice più comunemente degli schiavi, e de' prigioni di guerra. *Lat. recuperare, redimere. Gr. ἀναλαβεῖν, λυτροῦσθαι. Bocc. nov.* 80. 29. *G. V.* 9. 22. 2. *Sen. ben. Varch.* 6. 13.

§. Riscattarsi nel giuoco, diciamo il Rivincer quello, che s' era perduto.

Riscatto. Il riscattare, Ricuperamento. *Lat. redemptio, recuperatio. Gr. ἀνάληψις, λύτρωσις. Bocc. nov.* 20. 9. *E num.* 11. *Serd. stor.* 5. 190.

§. Riscatto, per Ricatto, Vendetta. *Lat. ultio. Gr. ἀμύνη. Gal. Sist.* 60.

Riscegliere, e **riscerre**. Sceglier con diligenza, Di nuovo scegliere, Sceglier fra lo scelto. *Lat. praeligere. Gr. προαιρεῖσθαι. Sagg. nat. esp.* 253.

Rischiaramento. Il rischiarare. *Lat. illustratio. Gr. λαμπρότης. Red. esp. nat.* 29.

§. Per metaf. vale Gioia, Allegrezza, Conforto. *Lat. laetitia, voluptas, exhilaratio. Gr. χαρά, ἡδονή. Com. Inf.* 24. *E* 33.

Rischiarante. Che rischiara. *Lat. cla-*

clarificans, *illustrans*. *Sagg. nat. esp.* 237.

RISCHIARARE. Render chiaro, Illustrare. *Lat. clarificare*, *clariorem reddere*. *Gr.* λαμπρύνειν. *Stal. S. Ag. Petr. son.* 300. *Alam. Colt.* 1. 32.

§. I. Per Divenir chiaro, Acquistar chiarezza; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. clarescere*. *Gr.* ἐκφαίνεσθαι. *Cr.* 1. 4. 6. *Bocc. nov.* 55. 6. *Dant. Par.* 23. *Sagg. nat. esp.* 238.

§. II. Rischiarare, si dice anche della voce, e vale Divenir chiara; Contrario d' Affiocare. *Petr. canz.* 40. 7.

§. III. Rischiarare, per Dichiarare. *Lat. declarare*, *exponere*. *Fr. Giord. Pred. S. Dial. S. Greg. M.*

RISCHIARATO. Add. da Rischiarare. *Lat. clarificatus*, *clarior redditus*.

RISCHIEVOLE. V. A. Add. Pieno di rischio, Pericoloso. *Lat. periculosus*. *Gr.* κινδυνώδης. *Com. Par.* 17.

RISCHIO. Pericolo. *Lat. periculum*, *discrimen*. *Gr.* κίνδυνος. *Fr. Giord. Pred. S. Pass.* 11. E 126. *G. V.* 9. 335. 3. *Dant. Par.* 25. *Din. Comp.* 1. 14. E 1. 23. *Cas. son.* 19. *Sen. ben. Varch.* 2. 35. E 3. 11. *Tass. Ger.* 9. 26.

RISCHIOSO. Add. Pieno di rischio, Risicoso. *Lat. periculosus*. *Gr.* κινδυνώδης. *Guid. G. P. st.* 318.

RISCIACQUARE. Leggiermente, o mezzanamente lavare, e pulir con acqua. *Lat. abluere*, *eluere*. *Gr.* ἀπολούειν. *Bocc. g.* 10. *p.* 2. *Cr.* 4. 44. 7. *Red. Vip.* 1. 30.

§. Risciacquare un bucato ad alcuno. v. BUCATO sust. § IV

RISCIACQUATO. Add. da Risciacquare. *Lat. ablutus*, *detersus*. *Gr.* ἀπολελυμένος. *Dav. Colt.* 162.

RISCIAQUATOIO. Canale, per lo quale i mugnai danno la via all' acqua, quando non voglion macinare. *Burch.* 1. 6. *Vit. disc. Arn.* 12.

RISCOMUNICARE. Di nuovo scomunicare. *Lat. iterum sacris interdicere*. *Gr.* πάλιν ἀναθεματίζειν. *G. V.* 8. 85. 1.

RISCONTARE. Lo stesso, che Scontare. *Lat. rependere*, *repensare*. *Gr.* ἀμείβειν. *Vit. SS. Pad.*

RISCONTRARE. Incontrare, Avvenirsi in ciò, che viene dalla parte opposta; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. offendere*. *Gr.* περιπίπτειν. *G. V.* 8. 117. 1. *Tes. Br.* 2. 35. *M. V.* 9. 52. *Fir. As.* 173.

§. I. Riscontrare le scritture, o simili, vale Legger la copia a confronto dell' originale, per veder s' ell' è ben copiata; che anche diciamo Collazionare. *Lat. conferre*, *recognoscere*. *Gr.* ἐξετάζειν.

§. II. Riscontrar la moneta, vale Ricontarla per veder se torna. *Malm.* 12. 12

§. III. Riscontrare, per Confrontare, Riconoscere. *Sagg. nat. esp* 93.

§. IV. Riscontrarsi nel favellare sopra alcuna cosa, vale Abbattersi a dirla a un modo. *Lat. in re exposita convenire*. *Gr.* συμπίπτειν.

§. V. Riscontrare, in signific. neutr. vale Tornare appunto la cosa, come si diceva, o pensava. *Lat. congruere*. *Gr.* συναρμόττειν.

RISCONTRATO. Add. da Riscontrare. *Lat. collatus*, *recognitus*. *Gr.* ἐξετασθείς. *Sagg. nat. esp.* 31.

RISCONTRO. Incontro. *Lat. occursus*. *Gr.* ἀπάντησις. *Fir. As.* 163.

§. I. Per Confronto. *Lat. comparatio*, *collatio*. *Gr.* ἀναλογία. *Tac. Dav. ann.* 2. 38.

§. II. Per Ripruova. *Lat. argumentum*, *experimentum*. *Gr.* δοκιμασία. *Vett. Colt.* 84. *Sagg. nat. esp.* 242. *Borgh. Fast. Rom.* 470.

§. III. Trovar riscontro, vale Abbattersi in chi s' accordi a ciò, che uno vorrebbe. *Red. esp. nat* 17.

§. IV. Riscontro di stanze, vale Ordine di stanze in fila colle porte in dirittura.

§. V. Riscontro, è anche una Sorta d' ornamento, per lo più di ricamo, o simili per guarnitura di vesti. *Buon. Fier.* 2. 5. 8.

RISCORRERE. Di nuovo scorrere. *Buon. Fier.* 3. 1. 11.

§ I. Riscorrere, diciamo il Rileggere più volte una cosa, per ridurlasi bene a memoria; ed anche Riandarla col pensiero, o col discorso. *Lat. percurrere*. *Lasc. Parent.* 1. 2. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

§.

§. II. Riscorrere, l' usiamo anche in signific. di Rivedere se nell' avanzo della cosa consumata è rimaso nulla di buono.

Riscorrimento. Scorrimento, Scorsa. *Lat. cursus. Declam. Quintil. C.*

Riscorticare. Di nuovo scorticare. *Libr. Mott.*

Riscossa. Il riscuotere, in signific. di Riacquistare, Ricuperamento. *Lat. redemptio, recuperatio. Gr.* λύτρωσις, ἀνάληψις. *Bocc. nov. 41. 32. M. V. 6. 68. Ciriff. Calv. 2. 69. Tass. Ger. 3. 13. Disc. Calc. 13. E 15. Bern. Orl. 1. 14. 70.*

Riscossione. Il riscuotere. *Lat. exactio. Gr.* εἴσπραξις. *Fr. Giord. Pred. R.*

Riscosso. Add. da Riscuotere. *M. V. 5. 77. Malm. 11. 33.*

Riscotitore. Che riscuote. *Lat. coactor, exactor pecuniarum. Gr.* ἀργυρόλογος, ἀποδέκτης. *Tratt. gov. fam. 16. Sen. ben. Varch. 6. 38. E 7. 13. Tac. Dav. ann. 4. 105. E stor. 1. 245.*

Riscritto. Sust. Rescritto. *Lat. rescriptum. Gr.* ἀντιγραφή. *Tac. Dav. ann. 6. 114.*

Riscritto. Add. da Riscrivere. *Lat. rescriptus. Gr.* ἀντιγεγραμμένος. *Bocc. vit. Dant. 258.*

Riscrivere. Di nuovo scrivere. *Lat. rescribere. Gr.* ἀντιγράφειν. *Borgh. Col. Rom. 373. Cas. lett. 27. Varch. stor. 4. 79.*

§. I. Riscrivere; per Rispondere a lettere. *Lat. responsum dare. Gr.* ἀπόκρισιν ποιεῖσθαι. *G. V. 8. 80. 9. Cron. Vell. 89.*

§. II. Riscrivere, per Far riscritti. *Lat. rescribere, Gr.* ἀντιγράφειν. *Tac. Dav. ann. 4. 94. E 16. 223.*

Riscuotere. Ricevere il pagamento. *Lat. exigere. Gr.* ἀργυρολογεῖν. *Bocc. nov. 1. 5. E num. 11. Guid. G. Ciriff. Calv. 2. 46. Cas. lett. 60. Red. lett. 2. 215.*

§. I. Riscuotere, per Riscattare, o Ricuperare in alcun modo la cosa perduta, o obbligata ad altrui. *Lat. redimere. Gr.* λυτροῦσθαι. *G. V. 9. 351. 1. E 11. 96. 6. M. V. 8. 73. Bern. Orl. 1. 4. 98.*

§. II. E per metaf. *Dittam. 1. 22.*

§. III. Riscuotersi, per Ricattarsi, cioè Rivincere il perduto, o Rendere il contraccambio della ingiuria, e puntura ricevuta. *Bocc. g. 6. tit. E nov. 84. 5. Nov. ant. 72. 2. Varch. Ercol. 75.*

§. IV. Riscuotere, in signific. neutr. pass. per Liberarsi. *G. V. 8. 78. 7. Bemb. Asol. 1. 70.*

§. V. Riscuotere, pure in signific. neutr. pass. si dice anche del Tremare, che nasce per lo più da subita, ed improvvisa paura. *Lat. concuti. Bocc. nov. 43. 15. Lab. 129. Dant. Inf. 4. E 27. E Purg. 9. Petr. son. 257. Sagg. nat. esp. 117.*

Risdegnare. Neutr. pass. Sdegnarsi di nuovo. *Lat. denuo irasci. Tass. Ger. 2. 24.*

Risecare. Tagliare, Ricidere. *Lat. resecare. Gr.* ἀποτέμνειν. *Amet. 50.*

§. Per metaf. *Tass. Ger. 15. 66.*

Riseccare. Diseccare. *Lat. arefacere. Gr.* ξηραίνειν. *Pallad. cap. 4. Red. Vip. 1. 58.*

§. In signific. neutr. pass. Divenir secco, Perder l' umido. *Lat. arescere. Gr.* ξηραίνεσθαι. *Cr. 2. 13. 23.*

Riseccato, e risecco. Add. da Riseccare. *Lat. arefactus, aridus. Gr.* ξηρανθείς. *Franc. Sacch. rim. 7. Ricett. Fior. 68. Red. Oss. an. 119.*

Risedente. Che risiede. *Lat. residens. Cron. Morell. 220. M. V. 1. 56.*

Risedenzia, e risedenza. V. A. Risedio. *Cronichett. d' Amar. 12.*

Risedere. Stare di continuo, e Stanziare in un luogo; e si dice per lo più di persone pubbliche. *Lat. residere. Gr.* καθίζεσθαι. *M. V. 7. 44.*

§. I. Risedere, o Riseder bene, per Avere il suo seggio, Esser ben collocato. *Fr. Iac. T. 3. 11. 18. Pass. 197. E 265. Varch. Suoc. 1. 2. Ciriff. Calv. 2. 65. Tac. Dav. ann. 13. 164.*

§. II. Per metaf. *Dant. Inf. 20. But. ivi. Dant. Inf. 21.*

Risedio. Residenza, Il risedere, o Luogo, dove si risiede. *Lat. sedes. Gr.* θρόνος. *G. V. 1. 56. 2. E 4. 28. 1. Cron. Morell. 299. Buon. Fier. 2. 4. 24.*

Riseduto. Add. da Riſedere. *Guicc. ſtor.* 13. 652.

Risega. Termine d' architettura, dinotante Quella parte, che negli edifizj ſi ſporge più avanti. *Viv. diſc. Arn.* 31.

Risegare. Ricidere. *Lat. reſecare. Cr.* 10 34. 1.

§. I. Per Separare, Disgiugnere, Dividere. *Lat. ſeparare, diſiungere. Dant. Purg.* 13. *But. ivi*.

§. II. Per metaf. *S. Griſoſt. Mor. S. Greg. Boez. G. S.* 110. *Boez. Varch.* 4. *proſ.* 4.

Risegato. Add. da Riſegare. *Lat. reſectus. Gr.* ἀνατετμημένος. *Cron. Vell.* 99. *Pallad. Giugn.* 2.

Riseggio. V. A. Riſedio. *Lat. ſedes. Gr.* θρᾶνος. *Val Miſſ.*

Risegna. Il riſegnare, Ceſſione; e ſi dice di beneſizj, penſioni, ufficj, crediti, e ſimili. *Lat. reſignatio. Gr.* ἀπόταξις. *Matt. Franz. rim burl.* 2. 165. *Caſ. lett.* 63

Risegnare. Conſegnare, Rendere, Rinunziare. *Lat. reſignare, reddere. Gr.* ἀποτάττεσθαι, ἀναδιδόναι. *Vit. Plut. Caſ. lett.* 38.

§. Riſegnare, vale anche Sottoſcrivere con approvazione, Approvare, Autorizzare. *Lat. ſcripto comprobare, obſignare*.

Risegnato. Add. da Riſegnare. *Lat. reſignatus*.

§. Per Sottoſcritto, Approvato, Autorizzato. *Lat. ſcripto comprobatus, probatus, obſignatus. Buon. Fier.* 5. 3. 8.

Riseguire. Seguir di nuovo. *Lat. iterum ſequi, proſequi. Gr.* πάλιν ἕπεσθαι. *Fr. Iac. T.* 2. 28. 12.

Risembrare. Raſſembrare, Aver ſimiglianza. *Lat. ſimilari, comparari. Gr.* ὁμοιοῦσθαι, εἰκάζεσθαι. *Filoc.* 5. 149 *Sen. Piſt. Alam. Colt.* 2. 54.

Riseminare. Di nuovo ſeminare. *Lat. reſerere. Gr.* πάλιν σπείρειν. *Dav. Colt.* 193.

Risensare. V. A. Neutr. paſſ. Ripigliare il ſenſo. *Lat. ſenſum recuperare. Dant. Par.* 26. *But. ivi*.

Risentimento. Il riſentirſi.

§. Far riſentimento di checcheſſia, vale Riſentirſene, nel ſignific. del §. IV. *Car. lett.* 1. 171.

Risentire. Sentire, o Udir di nuovo. *Lat. iterum audire, iterum auſcultare. Cron. Morell* 352.

§. I. In ſignific. neutr. paſſ. vale Svegghiarſi, Deſtarſi, Laſciare il ſonno. *Lat. expergiſci, expergeſieri. Gr.* ἐξυπνίζεσθαι. *Bocc. nov.* 41. 7. *E nov.* 42. 7.

§ II. Riſentirſi, per Ricuperare il ſenſo perduto. *Lat. ſenſum recuperare, recipere. Bocc. nov.* 36. 15. *Bern. Orl.* 1. 4. 86. *Cant. Carn.* 196.

§. III. Riſentire, per metaf. *Petr. ſon.* 183 *E* 285 *Paſſ.* 229. *Dav. Colt.* 160.

§. IV. Riſentirſi dell' ingiurie, o d' alcuna coſa, vale Non ſopportarle, Farne richiamo, o vendetta; che anche diciamo Farne riſentimento. *Lat. iniurias ulciſci. Gr.* ἀδικίας ἀμύνεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 4. 87. *E* 12. 150. *E ſtor.* 2. 289. *Malm.* 9. 23.

Risentitamente. Avverb. Con riſentimento. *Lat. irate, graviter. Gr.* ὀργίλως.

Risentito. Add. da Riſentire. *Pecor. g.* 17. *nov.* 2. *Amet.* 76. *Dav. Colt.* 160. *Tac. Dav. ann.* 4. 90. *E ſtor.* 4. 340. *Red. eſp. nat.* 11.

Risentito. Avverb. Riſentitamente. *Lat. graviter, irate. Gr.* ὀργίλως. *Dav. Sciſm.* 29.

Riserba, e **riserva**. Il riſerbare. *Lat. ſervatio*.

§. Riſerba, termine de' canoniſti, e vale Determinazione, che i beneficj non ſi debbano conferire da altri, che dal Papa. *Lat.* * *reſervatio. Ar. ſat.* 3.

Riserbagione. v. **riserbazione**.

Riserbare, e **riservare**. Lo ſteſſo, che 'l ſuo primitivo Serbare; ed oltre al ſentim. predetto, ſi uſa anche nel ſignific. neutr. paſſ. *Lat ſervare, reſervare. Gr.* σώζειν, διασώζειν. *Bocc. nov.* 32. 9. *E nov.* 77. 40. *Petr. canz.* 19. 2. *Dant. Purg* 30 *Sagg. nat. eſp.* 253. *Boez. Varch.* 1. *proſ.* 4. *Caſ. lett.* 22.

§. I. Per Indugiare, Differire. *Lat. differre, procraſtinare. Gr.* μέλλειν. *Bocc. nov.* 79. 15.

§. II. Per Salvare, Scampare. *Lat. liberare, eripere. G. V.* 4. 19. 2. *E* 6. 71. 2.

§. III. Per Aver riguardo. *Lat. rationem habere, respectum habere. Gr. λόγον ἔχειν. G. V. 12. 42. 1.*

RISERBATO, e RISERVATO. Add. da' lor verbi. *Lat. servatus. Gr. τετηρημένος. Bocc. Test. 2. Red. esp. nat. 99. Gal. Sist. 68.*

RISERBATRICE, e RISERVATRICE. Verbal. femm. Che riserba. *Lat. servatrix. Gr. σώτειρα. Gell. lett. 1. lez. 10.*

RISERBAZIONE, e RISERVAZIONE, RISERBAGIONE, e RISERVAGIONE. Il riserbare, Il ritenersi, che oggi diciamo più comunemente Riserva. *Lat. * reservatio. G. V. 11. 20. 2. M. V. 9. 93. tit.*

RISERBO, e RISERVO. Riserbazione. *Lat. servatio, custodia. Gr. φυλακή. Agn. Pand. Poliz. st. 2. 26.*

RISERRARE. Di nuovo serrare; e talora anche semplicemente Serrare. *Lat. denuo claudere, includere. Gr. πάλιν κλείειν. G. V. 12. 50. 4. Dant. Inf. 32. Sagg. nat. esp. 5.*

RISERRATO. Add. da Riserrare. *Lat. iterum clausus, conclusus. Gr. πάλιν κεκλεισμένος. Bocc. nov. 67. 11. Ricett. Fior. 12.*

RISERVA. v. RISERBA.

RISERVAGIONE. v. RISERBAZIONE.

RISERVARE. v. RISERBARE.

RISERVATO. v. RISERBATO.

RISERVATRICE. v. RISERBATRICE.

RISERVAZIONE. v. RISERBAZIONE.

RISERVO. v. RISERBO.

RISGARARE. Di nuovo sgarare. *Tac. Dav. ann. 2. 37.*

RISGUARDAMENTO. Il risguardare. *Lat. obtutus. Gr. πρόσοψις. Bemb. Asol. 2. 126.*

RISGUARDANTE. Che risguarda. *Lat. respiciens. Gr. ἀποβλέπων. Sagg. nat. esp. 218.*

RISGUARDARE. Riguardare. *Lat. respicere. Gr. ἀποβλέπειν. Nov. ant. 5. 4. E 6. 1. Bemb. Asol. 1. 53. Fr. Iac. T. 3. 18. 2. Fir. As. 78. Borg. Varch. 2. prof. 3.*

§. Risguardare alcuna cosa, vale Avere con essa relazione, Dependere da essa. *Lat. ad rem pertinere. Disc. Calc. 9.*

RISGUARDATORE. Che risguarda. *Lat. spectator. Gr. θεατής. Declam. Quintil. C.*

RISGUARDO. Il risguardare, Riguardo. *Lat. respectus. Gr. λόγος. Teol. Mist.*

§. Risguardo, per Rispetto, Considerazione, Avvertenza. *Lat. respectus. Gr. λόγος. Tass. Ger. 19. 10. Galat. 6. E 18.*

RISIBILE. Add. Atto al riso. *Lat. risibilis. Gr. γελαστός. Dant. vit. nuov. 31. Varch. Lez. 16.*

RISICARE. Arrisicare. *Lat. periclitari, periculum facere. Gr. κινδυνεύειν. Malm. 4. 28.*

§. E in significaz. neutr. *Salvin. pros. Tosc. 1. 544.*

RISICATO. Add. da Risicare; Arrisicato. *Lat. periculosus. Gr. κινδυνώδης. Car. lett. 1. 118.*

RISICO. Rischio. *Lat. periculum, discrimen. Gr. κίνδυνος. Dittam. 5. 25. Serd. stor. 2. 88. E 3. 106. Ambr. Furt. 5. 4. E Cof. 2. 1. E 2. 2. Malm. 8. 3.*

RISICOSO. Add. Che s' arrisica, Che porta risico. *Lat. periculosus. Gr. κινδυνώδης.*

RISIGALLO. Sandracca minerale. Corrosivo potentissimo da usarsi solo esternamente; di cui due sono le spezie, nativo, e artifiziale. *Lat. * risigallum.*

RISIMIGLIARE. v. RISOMIGLIARE.

RISINO. Dim. di Riso. *Lat. parvus risus. Gr. μικρὸς γέλως. Ciriff. Calv. 3. 82. E 3. 86. Fir. Luc. 3. 4.*

RISIPOLA. Spezie di tumore infiammativo con macchia distesa di color rosso vivamente acceso. *Lat. erysipelas. Gr. ἐρυσίπελας. Cr. 6. 67. 4.*

RISIPOLATO. Add. Che patisce di risipola. *Lat. erysipelate laborans. Gr. ἐρυσιπελατώδης. Libr. cur. malatt.*

RISISTENZA. Resistenza. *Lat. obstaculum, repugnantia. Gr. ἐναντίωσις, κώλυμα. G. V. 12. 16. 7.*

RISISTERE. Resistere. *Lat. resistere, repugnare. Gr. ἀντιστατεῖν. Teol. Mist. Serm. S. Ag. 76.*

RISISIO. V. A. Resistenza. *Lat. obstacu-*

culum, *repugnantia*. *Gr.* χάλυμα, ἐναντίωσις. *Cron. Vell.* 127.

Risma. Comunemente oggi il diciamo a un Fascio di venti quaderni di carta. *Dant. Inf.* 28. *But. ivi*.

§. Per Quantità grande indeterminata di fogli. *Malm.* 3. 19.

Riso. Moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. Nel plurale si dice risa, ma si trova usato anche risi. *Lat. risus*. *Gr.* γέλως. *Bocc. nov.* 30. 15. *E nov.* 69. 16. *E nov.* 73. 17. *Amet.* 9. *E* 89. *Dant. Purg.* 21. *Petr. son.* 207. *Amm. ant.* 7. 2. 10. *Bemb. Asol.* 1. 37. *Cas uf. com.* 106.

§. I. Scompisciarsi, Sganasciarsi, Smascellarsi, Scoppiare, Morire, Crepare delle risa, e simili, vagliono Ridere smoderatamente, o eccessivamente. *Lat. supra modum ridere*, *cachinnari*. *Gr.* καγχάζειν. *Franc. Sacch. nov.* 133. *Mantell. Alleg.* 125. *Burch.* 1. 2. *Berz. Varch.* 2. *prof.* 6. *Malm.* 7. 66. *Fir. As.* 65. *E* 70. *Bern. Orl.* 1. 13. 15.

§. II. Far le risa grasse, vale Ridere smoderatamente. *Fir. As.* 302. *Galat.* 85. *Bellinc. son.* 262.

§. III. Riso sardonico, Spezie di convulsione, che contrae dall' una parte, e dall' altra i muscoli delle labbra. *Lat. risus sardonicus*. *Gr.* σαρκασμός. *Libr. cur. malatt.*

Riso. Spezie di biada nota. *Lat. oryza*. *Gr.* ὄρυζα. *Rim. ant. P. N. Gall. da Pisa*. *Cr.* 3. 24. 1.

Risoffiare. Soffiar di nuovo. *Lat. iterum inflare*, *sufflare*. *Gr.* ἀναφυσᾷν. *Franc. Sacch. nov.* 225.

Risolino. Dim. di Riso. *Lat. parvus risus*. *Gr.* μικρὸς γέλως. *Lor. Med. canz.* 64. 6.

Risolare. Rimetter nuove suola. *Lat. novas soleas suppingere*. *Bocc. nov.* 75. 6.

Risolvere. Consumare, Disfare, Ridurre in niente; e si usa non che nel sentim att. ma nel neutr. e neutr. pass. *Lat. dissolvere*, *amovere*. *Gr.* διαλύειν. *Bocc. nov.* 83. 11. *Dant. Purg.* 13. *E Par.* 28. *Petr. sen.* 145. *G. V.* 11. 19. 1. *Segr. Fior. Art. guerr.* 4. 99.

§. I. Risolvere alcuna cosa in un' altra, vale Consumarla trasmutandola in un' altra. *Amet.* 87. *Lab.* 56. *Petr. canz.* 44. 5. *Guid. G.*

§. II. Per Ridurre. *Lat. redigere*. *Gr.* καθιστάναι. *Fir. dial. bell. donn.* 361.

§. III. Per Deliberare, Determinare, Statuire. *Lat. constituere*. *Gr.* ὁρίζειν. *Sagg. nat. esp.* 97. *E* 228.

Risolvimento. Il risolvere. *Lat. resolutio*, *dissolutio*. *Gr.* ανάλυσις. *Caval. Frutt. ling. Sagg. nat. esp.* 111.

Risolutamente. Avverb. Senza dubitazione, Assertivamente. *Lat. dubio procul*. *Gr.* ἀναμφιβόλως. *Varch. Ercol.* 334. *Red. Oss. an.* 13. *Gal. Sist.* 16.

Risolutissimamente. Superl. di Risolutamente. *Lat. promptissimo animo*. *Gr.* προχειρότατα. *Segner. crist. instr.* 3. 14. 4.

Risolutissimo. Superl. di Risoluto. *Lat. promptissimus*, *certissimus*. *Gr.* προχειρότατος, ἑτοιμότατος. *Car. lett.* 1. 176. *Cas. lett.* 81.

Risolutivo. Atto a risolvere, Resolutivo. *Varch. Lez.* 598.

Risoluto. Add. da Risolvere. *Amet.* 48. *Pallad. cap.* 5. *E Marz.* 3. *Ricett. Fior.* 198. *E* 199. *Tass. Ger.* 13. 68. *Sagg. nat. esp.* 176. *E* 260. *Varch. Lez. Buon. Fier.* 1. 1. 6.

Risoluzione. Resoluzione, Il risolvere nel primo signific. *Lat. dissolutio*. *Cr.* 1. 5. 2.

§. I. Per Discioglimento, Soluzione. *Lat. solutio*. *Gr.* λύσις. *Fir. disc. an.* 10

§. II. Per Deliberazione. *Lat. decretum*, *statutum*. *Gr.* δόγμα, ψήφισμα. *Fir. disc. an.* 85. *Serd. stor.* 1. 4. *Red. cons.* 1. 5.

Risomigliare, e risimigliare. Rassomigliare. *Lat. referre*. *Gr.* παρεικάζειν. *Bocc. nov.* 27. 50. *Filoc.* 6. 4. *Sen. Pist.* 104. *Dant. rim.* 6.

Risommettere. Risottomettere. *Lat. denuo submittere*. *Gr.* πάλιν ὑποτάττειν. *S. Ag. C. D.*

Risonante. Che risuona. *Lat. resonans*. *Gr.* ἀναβοῶν. *M. V.* 8. 1. *Amet.* 58. *Sannazz. Arcad. prof.* 2. *Sagg. nat. esp.* 245.

Risonanza. Il risonare. *Lat. sonus*. *Gr.* φθόγγος.

§.

§. Per metaf. vale Significazione. *Lat. ſignificatio. Quiſt. Filoſ. C. S.*

RISONARE. Di nuovo ſonare. *Lat. reſonare. Gr.* ἀναβοᾷν. *M. V. 4. 32. Cavalc. Frutt. ling. Sagg. nat. eſp. 190.*

§. I. Per Rimbombare. *Lat. reboare. Gr.* ἀναβοᾷν. *Dant. Inf. 3. E 16. E Par. 26. Franc. Sacch. rim. 23.*

§. II. Per metaf. *G. V. 11. 94. 1. Dant. Par. 25. Petr. canz. 46. 1.*

§. III. In att. ſignific. vale Far rimbombare. *Lat. evulgare, ſonare. Gr.* ἐκφέρειν, ἀναβοᾷν. *Red. Ditir. 17.*

RISORGERE. v. RISURGERE.

RISORRESSO. v. RESURRESSI.

RISORTO. V. A. Fio, Tributo. *Lat. tributum. Gr.* φόρος, τέλος. *G. V. 12. 47. 1.*

§. Per Giuriſdizione, Sovranità, Alto dominio. *Lat. ſuprema poteſtas, ſupremum dominium. G. V. 12. 47. 1. E 12. 68. 3. M. V. 9. 105.*

RISOSPIGNERE. Di nuovo ſoſpignere; e talora Ributtare indietro. *Lat. repellere, impellere. Gr.* ἀπωθεῖν. *Petr. ſon. 75. E 221. Mor. S. Greg. Bemb. ſtor. 3. 34.*

RISOTTERRARE. Di nuovo metter ſotterra. *Cr. 4. 15. 2. Pallad. Novemb. 7. Dial. S. Greg. 2. 27.*

RISOVVENIRE. Di nuovo ſovvenire, Ricordarſi. *Lat. recordari, meminiſſe. Gr.* ἀναμιμνήσκεσθαι. *Petr. ſon. 163. Rim. ant. Dant. Maian. 88. Vit. Barl. 38. Alam. Colt. 5. 132.*

RISPARMIAMENTO. Il riſparmiare. *Lat. parſimonia. Gr.* φειδωλή. *Teſ. Br. 6. 20. Sen. Piſt. B. V. 1.*

RISPARMIARE. Aſtenerſi in tutto da alcuna coſa, o dall' uſo di eſſa, o uſarla poco, o di rado, o con gran riguardo. *Lat. parcere. Gr.* φείδεσθαι. *Bocc. nov. 40. 3.*

§. I. In ſignific. neutr. aſſol. vale Aſtenerſi dalle ſoverchie ſpeſe, Far maſſerizia. *Tratt. Conſ. Lab. 189.*

§. II. Per Eccettuare. *Lat. excipere. Gr.* ὑπεξαιρεῖσθαι. *G. V. 12. 51. 2. Bocc. introd. 24. Lab. 135.*

§. III. Riſparmiarla ad alcuno, vale Perdonargli. *Lat. parcere, ignoſcere. Gr.* συγγινώσκειν. *Stor. Aiolf. Malm. 2. 71.*

§. IV. Riſparmiare, in ſignific. neutr. paſſ. vale Averſi riguardo. *Lat. proſpicere ſibi. Fir. Aſ. 200.*

RISPARMIATO. Add. da Riſparmiare. *Lat. parſimonia ſervatus. Gr.* πεφεισμένος, φυλαχθείς. *Agn. Pand. 1.*

RISPARMIATORE. Che riſparmia. *Lat. illiberalis, parcimoniæ ſtudioſus. Gr.* φειδωλός. *Buon. Fier. 2. 4. 10.*

RISPARMIO. Riſparmiamento. *Lat. compendium, parſimonia, parcitas. Gr.* φειδωλή. *Lab. 139.*

RISPAZZARE. Di nuovo ſpazzare. *Lat. iterum verrere. Gr.* πάλιν σαροῦν. *Cant. Carn. 35.*

RISPEGNERE. Di nuovo ſpegnere. *Lat. reſtinguere. Gr.* ἀποσβεννύναι. *Petr. canz. 31. 5.*

RISPENDERE. Di nuovo ſpendere. *Lat. iterum impendere, erogare pecuniam. Vit. diſc. Arn. 30. Cecch. Servig. 1. 1. E 3. 8.*

RISPENTO. Add. da Riſpegnere. *Lat. reſtinctus. Gr.* ἀποσβεσθείς.

RISPETTARE. Portar riſpetto, Avere in venerazione. *Lat. venerari, colere. Gr.* σέβεσθαι. *Bocc. Viſ. 12. Varch. ſtor. 10. 279. Tac. Dav. ſtor. 1. 240.*

RISPETTATISSIMO. Superl. di Riſpettato. *Red. lett. 2. 121.*

RISPETTATO. Add. da Riſpettare. *Fr. Iac. T. Buon. Fier. 4. 4. 12.*

RISPETTIVAMENTE. Avverb. In riſpetto, A riſpetto, In riguardo. *Lat. relative, comparatione habita. Gr.* ἀναφορικῶς. *Com. Par. 2. Varch. Ercol. 244.*

RISPETTIVO. Add. Che ha riſpetto, o riguardo. *Lat. rationem habens. Gr.* λόγον ἔχων. *Com. Segr. Fior. ſtor. 6. 144.*

RISPETTO. Conſiderazione, Riguardo. *Lat. reſpectus, ratio. Gr.* λόγος. *Bocc. nov. 28. 1. Dant. Par. 13. Bern. Orl. 2. 21. 2.*

§. I. Riſpetto, A riſpetto, In riſpetto, Per riſpetto, in forza di prepoſiz. vagliono In comparazione, A paragone. *Lat. præ. Bocc. nov. 49. 15. Amet. 76. Dant. Purg. 32. Petr. cap. 7. Cron. Morell. 349. Ricett. Fior. 3. Caſ. lett. 72. Morg. 26. 37.*

§. II. Per riſpetto, parimente uſato in

in forza di preposizione, vale Per cagione, Per amore, Per riguardo. *Lat. caussa, in gratiam. Gr. ἕνεκα. Bocc. nov. 18. 22. Dant. Conv. 56.*

§. III. Per buon rispetto, vale Colla dovuta considerazione, o riguardo. *Lat. rationis gratia, habita ratione. Bern. rim. 1. 48.*

§. IV. Rispetto, diciamo all' Ottave, e Stanze, che si cantano dagl' innamorati. *Lat. * amatoria cantio. Lor. Med. canz. 83. 4. Morg. 19. 93. Varch. Ercol. 261. Bellinc. son. 139.*

§. V. Rispetto, l' usiamo anche in significato di Riverenza. *Lat. observantia. Gr. θεραπεία. Borgh. Rip. 23.*

§. VI. Rispetto, per Rispitto. *Teseid. 1. 8.*

RISPETTOSISSIMO. Superl. di Rispettoso. *Lat. maxime obsequiosus. Car. lett. 1. 6.*

RISPETTOSO. Add. Che ha rispetto. *Lat. obsequiosus. Gr. ὑπηρετικός. Tass. Am. 2. 2. Salv. Granch. 2. 2. Varch. Suoc. lett. ded. Vinc. Mart. lett. 53.*

RISPIANARE. Di nuovo spianare. *Lat. rursus aequare. Gr. πάλιν ὁμαλίζειν. Pallad. Sett. 10.*

§. Per Dichiarare, Interpetrare. *Lat. exponere. Gr. ἐξηγεῖσθαι. Nov. ant. 100. 15. Car. lett. 2. 221.*

RISPIANATO. Sust. Luogo rispianato, o piano. *Lat. planities. Gr. πεδιάς. G. V. 8. 55. 6.*

RISPIANATO. Add. da Rispianare.

RISPIARMAMENTO. Risparmiamento. *Lat. parsimonia. Gr. φειδωλή. Albert. cap. 54. E cap. 55.*

RISPIARMARE. Risparmiare. *Lat. parcere. Gr. φείδεσθαι. Sen. Pist. 1. Dant. Purg. 31.*

RISPIARMO. Il risparmiare. *Lat. parsimonia. Gr. φειδωλή. Sen. Pist. 1. Albert. cap. 38. Franc. Sacch. rim. 20. Fir. dial. bell. donn. 423. Buon. Fier. 1. 3. 2. Malm. 1. 23.*

RISPIGOLARE. Ristoppiare. *Salvin. disc. 2. 463.*

RISPINGERE. Respignere. *Lat. repellere. Gr. ἀπωθεῖν. Segner. Pred. 1. 12.*

RISPINTO. Add. da Rispingere. *Lat. repulsus. Gal. Sist. 40.*

RISPIRARE. Respirare. *Lat. anhelitum ducere. Gr. ἀναπνεῖν.*

§. Per Isfiatare. *Lat. respirare, efflare. Cr. 4. 44. 5.*

RISPIRAZIONE. Respirazione. *Lat. respiratio. Varch. Lez. 255.*

RISPITTO. Riposo, Agio, Comodo, Tempo da respirare. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Bocc. nov 41. 28. Stor. Aiolf. G. V. 10. 100. 3. Franc. Sacch. nov. 151.*

§. Per Rispetto. *Lat. respectus. Gr. ἐπίσκεψις. Dant. Purg. 30. But. ivi.*

RISPLENDENTE. Che risplende. *Lat. resplendens. Gr. ἀπολάμπων. Fr. Iac. Cess. Fr. Iac. T. Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac cap. 12.*

RISPLENDENTEMENTE. Avverb. Con grande splendore. *Lat. nitide. Gr. λαμπρῶς. Fr. Giord. Pred. R.*

RISPLENDENZA. Risplendimento, Il risplendere. *Lat. claritudo. Gr. λαμπρότης. Guitt. lett. 45.*

RISPLENDERE. Avere splendore, Rilucere. *Lat. resplendere. Gr. ἀπολάμπειν. Dant. Par. 13. E 29. Petr. son. 142. Mor. S. Greg. 23. 22.*

§. I. Per simili. *Bocc. nov. 33. 4. Cron. Morell. 350.*

§. II. Risplendere, si dice anche figuratam. del Vivere con magnificenza, e splendidamente. *Libr. Amor. 23.*

RISPLENDEVOLE. Add. Risplendente; e figuratam. Onorevole, Nobile. *Lat. nobilis. Gr. περιφανής. G. V. 12. 108. 6. Vit. Barl. 16. E 39.*

RISPLENDIENTE. V. A. Risplendente. *Lat. resplendens. Gr. ἀπολάμπων. Cr. 4. 1. 19. E 9. 101. 3. Amet. 81. Filoc. 2. 279.*

RISPLENDIMENTO. Il risplendere; e lo Splendore stesso. *Lat. splendor. Gr. λαμπρότης. Virg. Eneid. M. Pav. Esop. Franc. Sacch. Op. div. 93.*

RISPLENDORE. V. A. Splendore. *Lat. splendor. Gr. λαμπρότης. Vit. Plut. But. Purg. 1.*

RISPOGLIARE. Di nuovo spogliare. *Lat. denuo exuere. Med. Arb. cr.*

RISPONDENTE. Che risponde. *Lat. respondens. Gr. ἀποκρινόμενος. Amet. 78. Sannazz. Arcad. pros. 5.*

§. Per metaf. vale Che ha corrispondenza, e proporzione. *Lat. congruens, re-*

respondent . *Gr.* ἀμείβεις . *Bocc. g.* 8. *f.* 1. *Amet.* 45. *G. V.* 9. 65. 1. *Dant. Conv.* 61. *Galat.* 67

RISPONDENZA. Il rispondere, Corrispondenza. *Lat. respectus* . *Gr.* ἀντίστασις . *Gal. Sist.* 107.

RISPONDERE. Favellare, dopo l'essere interrogato, per soddisfare alla interrogazione, e domanda fatta, dicendo parole a proposito di essa; e lo diciamo ancora, quando si fa per via di scrittura. *Lat. respondere* . *Gr.* ἀποκρίνεσθαι . *Pass* 217. *Bocc. nov.* 63. 8. *E nov.* 72. 14. *E nov.* 77. 10. *E nov.* 11. *G. V.* 4. 18. 10. *Dant. Inf.* 33. *E Purg.* 31. *Petr. son.* 276. *Cas. lett.* 25.

§. I. Rispondere, per similit. *Dant. Par.* 25. *Sagg nat. esp.* 245.

§. II. Rispondere, per Corrispondere. *Lat. respondere* . *Gr.* ἀνταποδιδόναι . *Bocc. nov.* 30. 13. *Amet.* 74. *Petr. son.* 59. *Dant. Inf.* 30. *G. V.* 12. 72. 3. *Guid. G. Cron. Morell.* 246. *Cr.* 3. 7. 4.

§. III. Rispondere al pagamento, al censo, o simili, vagliono Pagare al tempo debito, e pattuito. *G. V.* 5. 18. 1. *E* 11. 87 2. *Pav. Esop.*

§. IV. Rispondere in un luogo, diciamo d'usci, finestre, vie, e simili, quando sono volti inverso quello, o vi riescono. *Bocc. nov.* 26. 13. *E nov.* 32. 13. *G. V.* 6. 81. 4.

§. V. Rispondere, per metaf. vale Ubbidire. *Lat. obedire* , *obtemperare* . *Gr.* ὑπακούειν . *Petr. canz.* 40. 3. *Stor. Pist.* 176. *E* 177.

§. VI. Rispondere, ne' giuochi di data, vale Giucare le carte del medesimo seme, che altri ha giucato. *Malm.* 8. 61.

RISPONDITORE. Che risponde. *Lat. responsor* . *Bocc. nov.* 53. 2. *G. V.* 8. 120. 1. *Frant. Sacch. nov.* 4.

RISPONSIONE. Risposta. *Lat responsio* . *Gr.* ἀπόκρισις . *Nov. ant.* 100. 6. *Vit. Crist.*

§. E figuratam. *Coll. SS. Pad. Filoc.* 5. 8.

RISPONSO. Risposta. *Lat. responsum* , *responsio* . *Gr.* ἀπόκρισις . *G. V.* 1. 9. 1. *E cap.* 21. 2. *Amet.* 83. *Din. Comp.* 3. 73.

RISPOSARE. Sposar di nuovo. *Lat. denuo sponsare* , *uxorem ducere* . *Lasc. Spir.* 2. 3.

RISPOSTA. Il rispondere. *Lat. responsio* . *Gr.* ἀπόκρισις . *Bocc. nov.* 77. 8. *G. V.* 10. 50. 2. *Dant. Inf.* 32. *Petr. cap.* 1. *Sagg. nat. esp.* 245.

RISPOSTO. Add. da Rispondere. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred.*

RISPRANGARE. Lo stesso, che Sprangare; ma si dice propriamente de' Vasi rotti, e vale Riunirgli con fil di ferro. *Cant. Carn.* 414.

§. Per similit. *Bern. rim.* 1. 115.

RISQUITTIRE. Termine della caccia. *Salvin. disc.* 2. 255. *E* 256. *E* 257.

§. Per similit. *Burch.* 1. 49.

RISQUITTO. Rispitto. *Lat. requies* . *Gr.* ἀνάπαυσις . *Libr. Mott. Serd. flor.* 7. 260. *Ciriff. Calv.* 2. 60. *Varch. stor.* 9. 220. *Tac. Dav. stor.* 1. 152. *Dep. Decam.* 87.

RISSA. Contesa. *Lat. rixa* , *controversia* , *contentio* . *Gr.* ἔρις . *Maestruzz.* 2. 9. 4. *Tratt. pecc. mort. Dant. Inf.* 23. *Petr. cap.* 9.

RISSANTE. Che fa rissa. *Lat. rixans* , *contendens* . *Gr.* ἐρίζων . *Tac. Dav. ann.* 14. 188.

RISSARE. Far rissa. *Lat. rixari* , *contendere* . *Gr.* ἐρίζειν . *Dant. Inf.* 30.

RISSOSO. Add Che fa spesso rissa. *Lat. rixosus* , *litigiosus* . *Gr.* ἐριστικός . *Maestruzz.* 2. 9. 8. *Tratt. pecc. mort.*

RISTABILIRE. Di nuovo stabilire. *Lat. iterum statuere* . *Gr.* πάλιν συνιστάναι . *Red. lett. Occh.*

RISTACCIARE. Stacciar di nuovo. *Lat. denuo cribrare* , *purgare* . *Volg. Mes. Ricett. Fior.* 213. *Buon. Fier.* 1. 1. 7.

RISTAGNARE. Saldare con istagno. *Lat. stanno obducere* , *obtegere* . *Gr.* κασσιτέρῳ τι περιστέγειν .

§. Ristagnare, in signific. att. vale Far cessare di gemere, o di versare; e in signific. neutr. e neutr. pass. Cessare di gemere, o versare. *Lat. cohibere* , *sistere* . *Gr.* ἐπίσχειν . *Pallad. cap.* 17. *Franc. Sacch. Op. div.* 93. *E rim.* 27. *Alam. Gir.* 17. 3. *Bern. Orl.* 1. 4. 17. *Tass. Ger.* 11. 74. *Red. esp. nat.* 54.

Ristagnativo. Add. Atto a ristagnare. *Libr. cur. malatt.*

Ristagnato. Add. da Ristagnare. *Libr. Sen.* 82.

Ristagno. Il ristagnare, Stagnamento. *Lat. restagnatio. Gr. λιμνασμός. Franc. Sacch. rim.* 54.

Ristampare. Di nuovo stampare. *Lat. typis denuo committere, rursus edere. Gr. πάλιν τυπῶν. Vit. prop.* 100. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Red. lett.* 2. 216.

Ristampato. Add. da Ristampare. *Lat. denuo excusus. Gr. πάλιν τυπωθείς. Alleg. rim.* 160. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. *E* 3. 4. 4.

Ristanza. V. A. Il ristare. *Cap. Impr. prol.*

Ristare. Fermarsi, Rimanere, Stare, Trattenersi; e si usa in signific neutr. e neutr. pass. *Lat. restitare, remanere, morari. Gr. διατρίβειν. Ovid. Pist. Bocc. nov.* 66. 7. *E nov.* 72. 7. *E nov.* 73. 17. *Dant. Purg.* 4. *E* 18. *G. V.* 6. 71. 1. *E* 9. 304. 1. *Esp. Pat. Nost. Serd. stor.* 1. 45. *Sagg. nat. esp.* 222.

§. Per Cessare, Restare. *Lat. desinere, desistere. Gr. ἀπολήγειν. Bocc. nov.* 63. 10. *Fav. Esop. G. V.* 12. 66. 3.

Ristata. Sust. Verbale da Ristare; Fermata. *Lat. mora, cunctatio. Gr. μέλλησις. Stor. Pist.* 28.

Ristaurare. Restaurare. *Lat. restaurare, instaurare. Gr. ἀνακαινίζειν.*

Ristauro. Restauro, Ristoro. *Lat. solamen. Gr. παραμυθία. Rim. ant. P. N. Fir. dial. bell. donn.* 356.

Ristecchire. Rasciugare, Divenir secco. *Lat. arescere. Gr. ξηραίνεσθαι.*

Ristecchito. Add. da Ristecchire. *Lat. aridus. Gr. ξηρός.*

Ristillare. Di nuovo stillare. *Lat. iterum stillare. Gr. πάλιν σταλάζειν. Red. esp. nat.* 28. *E* 29.

Ristio. Risico. *Lat. periculum, discrimen. Gr. κίνδυνος. Buon. Fier.* 3. 5. 5.

Ristituire. Lo stesso, che Restituire. *Vit. SS. Pad.* 2. 5. *But. Par.* 6. 2.

Ristoppare. Riturar le fessure colla stoppa, o simili materie. *Lat. obturare. Gr. ἀποφράττειν. Dant. Inf.* 21.

§. Per similit. vale Riturare in qualunque modo si voglia.

Ristoppiare. Che anche diciamo Rispigolare. *Lat. spicilegium facere, spicas legere. Gr. σταχυολογεῖν. But. Inf.* 32. 1.

Ristoramento. Contraccambio, Ricompensa. *Lat. remuneratio. Gr. ἀνταπόδοσις. Libr. Amor.* 12.

§. Per lo Rifare, Ristaurare, Rinnovamento. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνωσις. Guid. G. Cr.* 2. 7. 9. *Dant. Conv.* 204.

Ristorare. Contraccambiare, Ricompensare, Rimeritare, Guiderdonare, Risarcire. *Lat. remunerare. Gr. ἀνταποδιδόναι. Bocc. nov.* 49. 9. *Amet.* 38. *Nov. ant.* 78. 3. *Dittam.* 1. 1. *Morg.* 21. 85. *Cas. lett.* 54.

§. I. Per Ristaurare, Rinnovare. *Lat. instaurare, reficere. G. V.* 2. 18. 4. *E* 8. 97. 1. *Petr. son.* 229. *Liv. dec.* 3. *S. Grisost. Dant. Inf.* 29. *E Purg.* 17. *But. ivi. Dant. Purg.* 28.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Ricrearsi, Ripigliar conforto, Refocillarsi. *Lat. refocillari. Gr. ἀναψύχεσθαι. Bocc. nov.* 77. 10.

Ristorativo. Add. Che ha virtù, e forza di ristorare, e di confortare. *Lat. reficiendi vim habens. Bocc. nov.* 20. 5. *Bern. rim.* 1. 20.

Ristorato. Add. da Ristorare. *Dant. Conv.* 204. *Cas. oraz. Carl. V.* 141.

Ristoratore. Che ristora. *Lat.* * *restaurator. Paol. Oros. Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 5. 4. 6.

Ristoratrice. Verbal femm. Che ristora. *Lat. instauratrix. Gr. ἡ ἀνακαινίζουσα. Segn. Crist. instr.* 3. 18. 1.

Ristorazioncella. Superl. di Ristorazione. *Lat. modicum solamen. Gr. μικρὰ παραμυθία. Zibald. Andr.*

Ristorazione. Il ristorare, Ristoro. *Lat. solamen. Gr. παραμυθία. Guitt. lett.* 28. *Fr. Giord. Pred. R.*

Ristoro. Rimerito, Ricompensa, Contraccambio, Risarcimento. *Lat. remuneratio. Gr. ἀνταπόδοσις. Bocc. nov.* 49. 9. *Dant. Par.* 5.

§. I. Per Conforto, o Ricreazione. *Lat. solamen. Gr. παραμύθιον. Fir. dial. bell. donn.* 375. *Malm.* 6. 59.

§. II. Per Rifacimento, Rinnovazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνωσις. Dant. Conv.* 204.

Ristrettamente. Avverb. Con modo ristretto. *Lat. paucis, summarie. Gr. ἐν βραχέσι. Segn. Mann. Settemb.* 23. 1.

Ristrettissimo. Superl. di Ristretto.

Ristretto. Sust. vale Compendio, Sunto, Conchiusione. *Lat. summa, compendium. Gr. ἐπιτομή. Borgh. Vesc. Fior.* 458.

§. Ristretto, vale anche Luogo angusto, dove molte cose s' uniscono insieme.

Ristretto. Add. da Ristrignere. *Bocc. nov.* 37. 10. E *nov.* 38. 11. *Dant. Par.* 7. *But. ivi. Petr. cap.* 12. E *son.* 87. *Tass. Ger.* 2. 18. *Sagg. nat. esp.* 131.

§. I. Ristretto con alcuno, vale Unito con esso a consiglio, o a parlamento. *M. V.* 10. 24.

§. II. Ristretto nelle spalle, vale Recatosi in atto di commiserazione, o di sofferenza. *Bocc. nov.* 18. 36. *Amet.* 80.

Ristrignere, e ristringere. Strigner maggiormente, o più forte; ed oltre all' att. si adopera anche in diversi significati nel sentim. neutr. pass. *Lat. coercere. Gr. ἀνάργειν. Pallad. Marz.* 7.

§. I. Per Unire, Mettere insieme, e quasi Strignere insieme. *Bocc. nov.* 47. 6. *Dant. Inf.* 34. E *Purg.* 30. *Petr. son.* 2.

§. II. Per Riserrare, Rinchiudere. *Lat. occludere.*

§. III. Per Obbligare, Costrignere, Sottoporre. *Lat. obligare. Gr. ἐπιδεῖν. Bocc. g.* 8. *f.* 3.

§. IV. Per Diminuire, Scemare, Rappiccinire, e particolarmente parlandosi di larghezza. *Lat. coarctare. Gr. ἀντιπεριςᾶναι. Bocc. g.* 6. *f* 8. *G. V.* 4. 7. 2. *Sagg. nat. esp.* 9. E 133.

§. V. E per metaf. *G. V.* 10. 173. 2.

§. VI. Ristrignere il ventre, vale Indurre stitichezza. *Tes. Pov. P. S. cap.* 13.

§. VII. Per Raffrenare. *Lat. cohibere, refrenare. Gr. ἀπάγειν. Tes. Br.* 1. 17. *Mor. S. Greg.* 1. 13.

§. VIII. Per Ritirare. *Poliz. st.* 1. 38.

§. IX. Ristrignersi con alcuno, vale Far seco grande, e stretta amicizia; Unirsi con esso lui. *Lat. alicui adhaerere. Gr. προσκολλᾶσθαί τινι. Serm. S. Ag.* 14.

§. X. Ristrignersi con alcuno, o simili, vale anche Unirsi a consiglio, o a parlamento con persone confidenti. *Lat. simul convenire, coire. Gr. συνέρχεσθαι. M. V.* 9. 61. *Vit. S. Gio: Bat.* 215.

§ XI. Ristrignersi a dire, o far checchessia, vale Non voler fare, o dire altro, che quello. *Red. esp. nat.* 80.

§. XII. Ristrignersi nelle spalle, e Ristrignersi assolutamente, vagliono Mettersi in atto di commiserazione, o di sofferenza. *Pass.* 10. *Vit. S. M. Madd.* 5.

§. XIII. E talora l' usiamo anche in signific. di Mostrare o repugnanza, o forzato acconsentimento a far checchessia. *Tac. Dav. ann.* 2. 38. *Malm.* 12. 49.

§. XIV. Ristrignersi nello spendere, o simili, vale Moderarsi, Spender poco. *Lat. parcere sumptibus. Gr. φείδεσθαι ἀργυρίῳ. Serm. S. Ag.* 28.

Ristrignimento, e ristringimento. Il ristrignere. *Lat. refranatio. Gr. ἀναχαιτισμός. Cr.* 5. 19. 13. *Com. Par.* 21. *Sagg. nat. esp.* 147. E 181.

Ristringere. v. ristrignere.

Ristringimento. v. ristrignimento.

Ristuccare. Stuccar di nuovo; e talora semplicemente Stuccare. *Lat. opere plastico, vel marmorato rursum exornare. Rucell. Ap.* 220. *Cant. Carn.* 168.

§. Per Nauseare, o Saziare fino alla nausea; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. stomachum movere. Gr. ἀσᾶν. Ciriff. Calv.* 1. 19. E 3. 99. *Capr. Bott.* 7. 134.

Ristucco. Add. Infastidito. *Lat. taedio affectus. Gr. ἀηδής. Nov. ant.* 54. 6. *Varch. Ercol.* 49.

§. Per Sazio, Pieno di soverchio. *Lat. satur. Morg.* 18. 194. *Car. lett.* 1. 6.

Risucciare. Succiare. *Lat. exsugere*, *Gr. ἐκμυζᾶν*. *Sagg. nat. esp.* 4.

Risucitamento. V. A. Il risucitare. *Lat. * resurrectio*. *Gr. ἀνάστασις*. *Omel. Orig.*

Risucitare. V. A. Render la vita. *Lat. ad vitam revocare*. *Gr. ἀναζωγρεῖν*. *G. V.* 1. 62. 1.

§. E in signific. neutr. vale Ritornare in vita. *Lat. ad vitam redire*, *resurgere*.

Risucitato. V. A. Add. da Risucitare. *Lat. ad vitam revocatus*. *Gr. ἀναστάς*. *Franc. Sacch. Op. div.* 104.

Risucitazione, e **Resucitazione**. V. A. Il risucitare. *Lat. * resurrectio*. *Gr. ἀνάστασις*. *Dial. S. Greg. M.* 3. 17. *Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. S.* 57.

Risudamento. Il risudare. *Lat. sudor*, *iteratus sudor*. *Gr. δευτερωθεὶς ἱδρώς*.

§. Per Gemitivo. *Cr.* 1. 8. 3.

Risudare. Di nuovo sudare. *Lat. desudare*, *iterum sudare*. *Gr. πάλιν ἱδροῦν*.

§. Per lo stesso, che 'l Gemere, e Uscir fuor l' umore. *Lat. resudare*. *Gr. καθιδροῦν*. *Pallad. Genn.* 16. *Ricett. Fior.* 42.

Risvegliamento. Il risvegliarsi. *Lat. excitatio*. *Gr. ἔγερσις*.

§. Per Vivezza, Vivacità. *Bemb. Asol.* 3. 169.

Risvegliare. Di nuovo svegliare; e talora semplicemente Svegliare; e non che nel sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. excitare*. *Gr. ἐγείρειν*. *Petr. son.* 309. *Bocc. nov.* 9. 4.

§. Per metaf. vale Sollevare, Suscitare. *Bocc. nov* 90. 9. *Red. Vip.* 1. 57. *Sagg. nat. esp.* 227. E 230.

Risvegliato. Add. da Risvegliare. *Lat. excitatus*. *Gr. ἐγερθείς*. *Lab.* 358.

Risuggellare. Sigillar di nuovo. *Lat. denuo obsignare*, *vel sigillum imprimere*. *Gr. σφραγίζειν*. *Car. lett.* 2. 147.

Risviare. Sviar di nuovo. *Lat. abducere*, *seducere*, *amovere*. *Gr. ἀπάγειν*, *ἀφορίζειν*, *ἀποκινεῖν*. *Mor. S. Greg.*

Risultamento. Il risultare. *Lat. derivatio*. *Com. Par.* 8.

Risultare. Provenire, Derivare, Venire per conseguenza; ma dicesi solo di Cose innanimate. *Lat. oriri*, *fieri*. *Gr. φύεσθαι*. *Esp. Salm. Dant. Conv.* 139. *Maestruzz.* 1. 13, *Sagg. nat. esp.* 174.

Risupino. Add. Che giace in sulle reni colla pancia all' insù. *Lat. supinus*. *Gr. ὕπτιος*. *Filoc.* 4. 92. *Sannaz. Arcad. pros.* 7.

Risurgente, e **Risorgente**. Che risurge. *Lat. resurgens*. *Gr. ἀναστάς*. *Franc. Sacch. Op. div.* 124. *Tac. Dav. ann.* 15. 215.

Risurgere, **Resurgere**, e **Risorgere**. Di nuovo surgere. *Lat. resurgere*. *Gr. ἀνεγείρεσθαι*. *Bocc. nov.* 48. 10. *Dant. Par.* 14. *Petr. canz.* 39. 10.

§. I. Per Risucitare. *Lat. ad vitam redire*, *vel revocari*. *Gr. ἀναβιώσκεσθαι*. *Dant. Inf.* 7. *Franc. Sacch. rim.* 25.

§. II. E per metaf. *Dant. Purg.* 1.

§. III. Per Derivare, Nascere. *Lat. fieri*, *nasci*. *Gr. φύεσθαι*. *G. V.* 5. 19. 2. *Petr. son.* 176.

Risurressi. v. **Resurressi**.

Risurrezione. Il risurgere. *Lat. resurrectio*. *Gr. ἀνάστασις*. *Fr. Iac. T.* 3. 17. 27. *Cron. Morell.* 342.

Risuscitare, e **Resuscitare**. In signific. att. Render la vita, Risucitare. *Lat. in vitam revocare*. *Gr. ἀναζωγρεῖν*. *Vit. SS. Pad.* 2. 157. E 165. *Bern. Orl.* 2. 13, 22. *Ambr. Cof.* 2. 1.

§. I. Per metaf. *Bocc vit. Dant.* 10. *Fr. Iac. T.* 3. 16. 10. *Vit. SS. Pad.* 2. 195.

§. II. Risuscitare, in signific. neutr. assoluto, vale Ritornare in vita. *Lat. ad vitam redire*, *resurgere*. *Gr. ἀναβιώσκεσθαι*. *Bocc nov.* 40. 21. *Vit. SS. Pad.* 2. 157. E 165. *Franc. Sacch. Op. div.* 137.

§. III. Figuratam. per Dare, o Prender vigore. *Fr. Iac. T. Med. vit. Crist.*

§. IV. Per similit. vale Risvegliare. *Lat. excitare*. *Gr. ἐγείρειν*. *Serm. S. Ag.* 73.

Risuscitato. Add. da Risuscitare; Risuscitato. *Lat. in vitam revocatus, redivivus. Gr. παλιμψυχος. Bocc. nov. 57. 9. E vit. Dant. 235. Fr. Giord. Pred. Fr. Iac. T. 3. 15. 2.*

Risuscitatore. Che risuscita. *Lat. ab inferis excitator. Gr. ὁ ἀναβιώσας.*

§. Figuratam. vale Rinnovatore, Restauratore. *Guicc. stor. 17. 28. Salvin. disc. 1. 224.*

Risuscitazione. Risuscitazione. *Lat. * resurrectio. Gr. ἀνάστασις. Maestruzz. 1. 1.*

Ritagliare. Di nuovo tagliare; e talora semplicemente Tagliare. *Lat. resecare. Gr. ἀποκόπτειν. Tes. Br. 7. 25.*

§. Per metaf. vale Toglier via. *Teol. Mist. Esp. Pat. Nost.*

Ritagliatore. Che ritaglia; e si dice di Colui, che vende il panno a ritaglio. *Franc. Sacch. nov. 92. E nov. 159.*

Ritaglio. Pezzo di panno, drappo, o simile, levato dalla pezza. *Lat. resegmen, frustum. Gr. απόκομμα.* Onde Vendere a ritaglio, vale Vendere a minuto, e quello, che oggi diciamo Vendere a taglio. *G. V. 7. 13. 6.*

§. Per similit. *Bocc. nov. 60. 18. Urb. Salvin. disc. 2. 171.*

Ritardamento. Il ritardare. *Lat. mora, cunctatio. Gr. μέλλησις. Gal. Sist. 140. E 423.*

Ritardanza. Ritardazione, Ritardamento. *Lat. mora, cunctatio, dilatio. Gr. μέλλησις. Gal. Sist. 424.*

Ritardare. Intertenere, Fare indugiare; e si usa anche talora nel sentim. neutr. pass. *Lat. retardare. Gr. βραδύνειν. Petr. son. 296. Libr. Dicer. Sen. Declam. Sagg. nat. esp. 150. E 243.*

Ritardato. Add. da Ritardare. *Guicc stor. 12. 592. E 15. 722. Gal. Sist. 140.*

Ritardatore. Che ritarda. *Lat. cunctator. Gr. μελλητής. Bemb. stor. 2. 26.*

Ritardazione. Il ritardare. *Lat. mora, dilatio. Gr. μέλλησις. Gal. disc. com. M. G. 262.*

Ritardo. Ritardamento. *Lor. Med. Beon. cap. 2.*

Ritegno. Il ritenere, Difesa, Riparo, Ostacolo. *Lat. obstaculum, retinaculum. Gr. κώλυμα. G. V. 10. 59. 7. Dant. Inf. 9. Petr. son. 266. Sagg. nat. esp. 25.*

§. I. Per Mantenimento, Refugio. *Lat. præsidium, refugium. Gr. βοήθεια. Bocc. nov. 1. 10.*

§. II. Senza ritegno, vale Senza modo, Senza misura. *Lat. extra modum. Gr. ἀμέτρως. Franc. Sacch. rim. 48. G. V. 11. 133. 9. Bocc. nov. 49. 3.*

§. III. Per Ritenitiva, Memoria. *Lat. memoria. Gr. μνήμη. Tesorett. Br. 8.*

Ritemenza. Il ritemere.

§. Per lo stesso, che Temenza. *Lat. timor. Gr. φόβος. Mor. S. Greg.*

Ritemere. Di nuovo temere; e talora semplicemente Temere. *Lat. pertimescere. Gr. περιφοβεῖσθαι. Salust. Iug. R. Liv. dec. 3. Amm. ant. 10. 2. 14.*

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Dant. rim. 24.*

Ritemperare. Di nuovo temperare; e talora semplicemente Temperare. *Lat. rursum temperare, moderari. Gr. πάλιν κατέχειν. Albert. cap. 11. Franc. Sacch. nov.*

Ritendere. Di nuovo tendere; e talora semplicemente Tendere, Distendere. *Lat. extendere. Gr. ἐκτείνειν. Dant. Inf. 25.*

Ritenente. Che ritiene. *Lat. arcens. Gr. ἀμύνων. Amet. 11.*

Ritenenza. Il ritenere. *Lat. detentio. Gr. κατάσχεσις. Tesorett. Br. Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic. da Lucc.*

Ritenere. Di nuovo tenere; e talora semplicemente Tenere; Impedire ad alcuna cosa il moto cominciato, Fermare, Arrestare. *Lat. cohibere, compescere, retinere. Gr. ἐπέχειν. Bocc. nov. 66. 7. E num. 9. E nov. 73. 24. Dant. Inf. 26. Petr. canz 39. 5.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Contenersi, Raffrenarsi, Astenersi. *Lat. abstinere. Gr. ἀπέχειν. Bocc. nov. 57. 3. Bemb. Asol. 1. 45. Bern. Orl. 1. 25. 49. Malm. 1. 14.*

§. II. Ritenere, per Carcerare, Mettere in carcere, Arrestare. *Lat. in vinculis detinere. Gr. εἰς φυλακὴν βαλ-*

βάλλων. G. V. 10. 109. 3. M. V. 6. 64. Sen. ben. Varch. 6. 9.

§. III. Per Mantenere, Conservare, Sostenere. Lat. servare. Gr. σώζων. Bocc. nov. 49. 14. Dant. Purg. 18. E Par. 32. G. V. 5. 28. 2. E 6. 88. 3. Sagg. nat. esp. 150. E 169.

§. IV. Ritenere i costumi d' alcuno, vale Praticare, o Imitare le maniere di quello. Amet. 40.

§. V. Ritenere, o Ritenersi, per Serbare, Tener per se. Lat. conservare. Gr. διασώζων. G. V. 5. 35. 4.

§. VI. Ritenersi con alcuno, vale Conversar seco, Tener sua amicizia, Mantenerselo amico. Bocc. nov. 15. 14. Pass. 69. Cron. Morell. 237. D. Gio: Cell. G. V. 12. 4. 1.

§. VII. Ritenere, per Tenere a mente. Lat. mente tenere. Nov. ant. 100. 15. Dant. Par. 5.

§. VIII. Ritenere alcuna cosa udita dire, vale Non la palesare, e tenerla segreta.

§. IX. Ritenere in corpo, nello stomaco, o simili, e anche Ritenere assolutam. Contrarj di Vomitare. Cron. Morell. 334. Lor. Med. canz. 57. 2.

§. X. Ritenere, per Raccettare, Dare raccetto. Lat. recipere, accipere. Gr. ἀναλαμβάνειν, ὑποδέχεσθαι. G. V. 7. 36. 1.

§. XI. Ritenere il dono, vale Accettarlo. Lat. accipere. Gr. ἀπολαμβάνειν. Petr. uom. ill.

§. XII. Ritenere, per Trattenere. Lat. morari, detinere. Gr. κατέχειν. Bocc. nov 99 8. Sagg. nat. esp. 125.

§. XIII. Ritenere, per Reggere, e Governare. Lat. regere. Gr. κυβερνᾷν. Bocc. nov. 61. 2.

RITENEVOLE. Add. Atto a ritenere. M. Aldobr. P. N. 108.

RITENIMENTO. Ritegno. Cr. 2. 23. 28. Teol. Mist. But. Purg. 6. 2. Rim. ant. Dant. Maian. 83.

RITENITIVO. Add. Retentivo.

§. Ritenitiva, in forza di sust. per la Facoltà di ritenere a memoria. Lat. memoria. Gr. μνήμη. Pass. 210. But. Inf. 23. 1. Cron Morell. 334.

RITENITOIO. Ritegno, Riparo. Lat. retinaculum. Gr. κώλυμα. Cr. 2. 18. 1.

RITENITORE. Che ritiene, Che raccetta, Che conserva. Lat. detinens, servans. Gr. διασώζων. G. V. 11. 120. 1. M. V. 9. 87. Filoc. 3. 25.

RITENITRICE. Verbal. femm. Che ritiene. Lat. detinens. Gr. κατέχων. Bocc. vit. Dant. 239. Borgh. Mon. 158.

RITENTARE. Di nuovo tentare. Lat. retentare, iterum experiri. Gr. πάλιν πειρᾶσθαι. Petr. canz. 41. 5. Red. Oss. an. 93. Tass. Ger. 19. 99. Alam. Gir. 15. 105. Sagg. nat. esp. 174.

RITENUTA. Sust. Ritenimento. M. Aldobr. P. N. 215.

RITENUTAMENTE. Avverb. Con ritenutezza.

RITENUTEZZA. Il ritenersi.

RITENUTO. Add. da Ritenere. Lat. retentus. Gr. κατεχόμενος. G. V. 9. 305. 3. E 10. 219. 4. E 11. 139. 2. Ovvid. Pist. Tac. Dav. ann. 15. 221.

§. Diciamo Andar ritenuto in alcuna cosa, e vale Andare, o Procedere in essa adagio, e con avvertenza, e riguardo. Lat. caute progredi. Varch. stor.

RITENZIONE. Il ritenere. Lat. detentio. Gr. ἐπίσχεσις. Sen. ben. Varch. 2. 4.

RITESSERE. Di nuovo tessere. Lat. retexere. Gr. πάλιν ὑφαίνειν. Bemb. Asol. 2. 94.

§. Per metaf. vale Ridire. Lat. iterare. Gr. δευτερεῖν. Com. Inf. 5.

RITESSUTO. Add. da Ritessere. Lat. retextus. Gr. πάλιν ὑφαντός. Ciriff. Calv. 2. 65.

RITIGNERE. Di nuovo tignere. Lat. iterum inficere. Gr. πάλιν βάπτειν. Sen. Pist.

RITIMO. V. A. Ritmo. Lat. rythmus. Gr. ῥυθμός. Bocc. vit. Dant. 255. But. proem.

RITIRAMENTO. Il ritirare, o Il ritirarsi. Lat. secessio. Segr. Fior. disc. 3. 1. Gal. Sist. 194.

§. Per Ritiro. Lat. recessus, secessus. Gr. ἀναχώρησις. Coll. Ab. Isac cap. 2. Segn. Mann. Decemb. 1. 2.

RITIRARE, E RITRARRE; ma di questo v. al suo luogo; Di nuovo tirare;

rare; e talora semplicemente Tirare. *Lat. trahere. Gr. σύρειν. Bocc. nov. 36. 11.*

§. I. Ritirare, per Tirare indentro, Far rientrare in se stessa alcuna cosa. *Lat. retrahere. Gr. ἀνασύρειν. Dant. Inf. 25. Bocc. lett. Pin. Ross. 280. Sagg. nat. esp. 200.*

§. II. Ritirare, in signific. neutr. vale Rientrare in se stesso. *Lat. contrahere se. Gr. ἑαυτὸν συστέλλειν. Benv. Cell. Oref. 37.*

§. III. Ritirare, neutr. pass. vale anche Ricoverarsi, Ridursi. *Lat. secedere, abscedere. Gr. ἀναχωρεῖν.*

§. IV. Ritirare, parlandosi di danari, vale Riscuoterli, Metterli in cassa.

§. V. Ritirare, parlandosi de' nervi, vale Raccorciare.

§. VI. Ritirare, neutr. pass vale anche Tirarsi indietro. *Sagg. nat. esp. 24. E 188.*

§. VII. Ritirare, per metaf. in signific. att. e neutr. pass. vale Far desistere, Distogliere, o Desistere da quello, che l' uomo ha cominciato, o promesso. *Fir. As. 264. Tac. Dav. ann. 11. 132.*

§. VIII. Ritirare, in signific. neutr. pass. vale anche Ricoverarsi in chiesa, o in altro luogo immune, per timor della giustizia.

§. IX. Ritirare, parlandosi di cannoni, pistole, o altre arme da fuoco, vale Assottigliarle o di fuori, o di dentro. *Sagg. nat. esp. 194.*

RITIRATA. Il ritirarsi; e si dice propriamente degli eserciti, quando si ritirano dalla battaglia. *Lat. receptus. Gr. ἀναχώρησις. Malm. 6. 40.*

§. I. Per Ritiro. *Lat. secessus. Tac. Dav. ann. 4. 85.*

§. II. Figuratam. per Difesa, Giustificazione. *Borgh. Fir. liber. 327. Gal. Sist. 228.*

RITIRATEZZA. Astratto di Ritirato. *Lat. recessio, recessus. Gr. ἀναχώρησις. Segn. Crist. instr. 3. 29. 4.*

RITIRATO. Add. da Ritirare. *Dav. Scism. 20. Buon. Fier. 3. 5. 2.*

§. I. Vita ritirata, vale Vita solitaria, e appartata.

§. II. Uomo ritirato, vale Uomo, che conversa, e usa poco con gli altri.

RITIRO. Luogo solitario, e appartato; e talora anche si prende per Ritiratezza.

RITMICO. V. L. Sust. Di ritmo, Appartenente a ritmo. *Lat. rythmicus. Gr. ῥυθμικός. Varch. Ercol. 268.*

RITMO. V. L. Parte proporzionale del verso, e delle sue parti essenziali. *Lat. rythmus, numerus. Gr. ῥυθμός. Varch. Ercol. 549. Sagg. nat. esp. 149.*

§. Per Verso. *Lat. carmen. Gr. στίχος. Bocc. Com. Dant. 3.*

RITO. Usanza, Costume. *Lat. ritus. Gr. ἔθος. Fiamm 4. 131. Pass. 164. Fr. Iac. T. Serd. stor. 1. 17.*

RITOCCAMENTO. Il ritoccare. *Zibald. Andr. Dep. Decam. proem.*

RITOCCARE. Di nuovo toccare. *Lat. iterum tangere. Gr. πάλιν καθάπτεσθαι. Bocc. nov 38. 12.*

§. I. Ritoccare, in signific. neutr. vale talora Ritornare. *M. V. 11. 57.*

§. II. Ritoccare, in vece di Ripercuotere. *Franc. Sacch. rim. 16. Morg. 19. 41.*

§. III. Ritoccare alcuna opera, come scrittura, pittura, o simili, vale Aggiugnervi qualche cosa, Lavorarvi sopra di nuovo, o Ricorreggerla. *Lat. rursus castigare, manus operi admoveri. Buon. Fier. 2. 4. 20. Borgh. Rip. 33.*

§. IV. Ritoccare, per Importunare replicando. *Lat. obtundere. Gr. παρενοχλεῖν τινι. Nov. ant. 101. 38. Franc. Sacch. rim. 13. Morg. 11. 117. E 21. 120.*

§. V. Ritoccare, neutr. pass. per Rassettarsi, Ripulirsi. *Gell. Sport. 5. 4.*

§. VI. Ritoccare una corda, figuratam. vale Ritornar sullo stesso affare.

§. VII. Ritoccare il grano, o simili, in signific. neutr. vale Rincarare.

RITOCCO. Sust. Ritoccamento. *Lat. auctio pretii. Gr. τιμῆς ἐπίτασις. Zibald. Andr.*

RITOCCO. Add. Ritoccato. *Buon. Fier. 4. 4. 12.*

RITOGLIERE, e RITORRE. Di nuovo torre, o pigliare quel, ch' è stato

stato suo. *Lat. auferre. Gr. ἀφαιρεῖν. Petr. canz.* 41. 1. *E son.* 268. *G. V.* 12. 43. 2. *Bocc. nov.* 99. 51.

§. Per Deviare. *Bemb. Asol.* 1. 25.

RITOGLITORE. Che ritoglie. *Lat. vindex, repetitor. Fr. Giord. Pred. R.*

RITOLTO. Add. da Ritogliere. *Lat. iterum ablatus. Segner. Mann. Apr.* 23. 3.

RITONDAMENTE. Avverb. Con ritondità, In maniera ritonda. *Lat. rotunde. Gr. στρογγύλως. Tes. Br.* 2. 35. *Cr.* 5. 51. 3.

RITONDARE. Dar forma ritonda, Tondare. *Lat. rotundare. Gr. στρογγυλοῦν. Libr. Astrol.*

§. I. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 61.

§. II. Ritondare, vale anche Tagliare l' estremità d' alcuna cosa per pareggiarla; e si dice di panni, libri, e simili.

RITONDATO. Sust. Circonferenza. *Lat. circuitus, orbis. Gr. περίμετρον. G. V.* 9. 257. 7.

RITONDATO. Add. da Ritondare. *Lat. rotundatus. Red. lett.* 2. 138.

RITONDETTO. Dim. di Ritondo. *Lat. subrotundus. Gr. στρογγυλωδείς. Bocc. nov.* 24. 3. *E g.* 4. *f.* 2. *Sagg. nat. esp.* 118. *Fir. As.* 139.

RITONDEZZA. Ritondità. *Lat. rotunditas. Gr. στρογγυλότης. Tes. Br.* 2. 35. *Libr. Astrol.*

RITONDITA', RITONDITADE, e RITONDITATE. Astratto di Ritondo. *Lat. rotunditas. Gr. στρογγυλότης. Arrigh.* 56. *Filoc.* 1. 153. *Cr.* 9. 10. 4.

RITONDO. Sust. Ritondità. *Lat. rotunditas, orbis. Gr. στρογγυλότης. Tes. Br.* 2. 35. *Dant. Conv.* 99.

RITONDO. Add. Rotondo, Senza niuno angolo, Situato, o Composto in giro. *Lat. rotundus. Gr. στρογγύλος. Bocc. g.* 6. *f.* 8. *G. V.* 1. 38. 4. *E* 10. 111. 2. *Dant. Par.* 14. *Tes. Br.* 2. 35. *Esp. Pat. Nost. Red. Ins.* 52.

RITORCERE. Di nuovo torcere, Rivoltare in altra parte; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. retorquere, reflectere. Gr. ἀνταναχάμπτειν. Dant. Par.* 29. *Cron. Morell.* 350. *Fr. Giord. Pred. S. Virg. Eneid. M.*

RITORCIMENTO. Il ritorcere. *Lat.* * *recurvatio. Gr. ἀνάκαμψις. Libr. Astrol.*

RITORCITURA. Ritorcimento, e la Parte ritorta. *Lat.* * *recurvatio. Gr. ἀνάκαμψις. Fior. S. Franc.* 118.

RITORICA. V. A. Rettorica. *Lat. rhetorice. Gr. ῥητορική. G. V.* 12. 89. 1.

RITORNAMENTO. Il ritornare. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. Cr.* 2. 15. 3. *E cap.* 17. 9. *Com. Purg.* 23. *But. Purg.* 32. 1.

RITORNANTE. Che ritorna. *Lat. rediens. Gr. ἀνερχόμενος. Amet.* 92. *Cr.* 9. 97. 1.

RITORNANZA. V. A. Ritornata, Ritorno. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. Fr. Iac. T.* 6. 31. 11.

RITORNARE. Di nuovo tornare; e talora anche semplicemente Tornare. *Lat. redire. Gr. ἀνέρχεσθαι. Bocc. nov.* 69. 11. *E nov.* 75. 5. *G. V.* 9. 325. 1. *Dant. Inf.* 34. *Petr. son.* 9. *E son.* 254. *E canz.* 38. 1.

§. I. Ritornare, per Ridursi, Venire. *Bocc. nov.* 2. 3.

§. II. Ritornare, vale anche il Ridursi nell' esser primiero, Diventar come s' era prima. *Bocc. nov.* 77. 20.

§. III. Ritornare a se, o in se, vale Ravvedersi, Ricuperar la ragione. *Lat. ad se redire. Gr. ἀναφρονεῖν. Pass.* 232. *Bocc. nov.* 69. 9.

§. IV. Ritornare in se, vale anche Ricuperare gli spiriti. *Bocc. nov.* 15. 36.

§. V. Ritornare in capo, o sopra 'l capo, vale Tornare in danno. *Lat. in perniciem alicuius esse, verti. Bocc. nov.* 77. 2.

§. VI. Ritornare, in signific. att. vale Restituire, Rimettere, Ricondurre. *Lat. restituere. Gr. ἀναδιδόναι. Bocc. nov.* 18. 44. *E nov.* 28. 5. *E nov.* 55. 3.

RITORNATA. Sust. Verbal. Il ritornare. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. M. V.* 9. 63. *Bocc. vit. Dant.* 27.

RITORNATO. Add. da Ritornare. *Lat. regressus. Gr. ἐπανελθών. Lab.* 66.

RITORNATORE. Che ritorna. *Lat. rediens. Gr. ἀνερχόμενος. Buon. Fier.* 3. 4. 3.

Ritornevole. Add. Atto a ritornare, o Per cui si possa ritornare. *Lat. remeabilis. Gr. ἀναστρεχόμενος. But. Inf.* 3.

Ritorno. Ritornata. *Lat. reditus. Gr. ἐπάνοδος. G. V.* 4. 20. 7. *Cron. Vell.* 36. *Dant. Par.* 30. *Vit. Plut. Sagg. nat. esp.* 18. *E* 108. *Dav. Camb.* 105.

Ritorta. Vermena verde, la quale attorcigliata serve per legame di fastella, e di cose simili; e talvolta si prende per Legame assolutam. *Bocc. nov.* 77. 64. *Dant. Inf.* 19. *E.* 31. *Tass. Am.* 3. 1. *Bern. Orl.* 1. 9. 27. *E.* 1. 22. 12.

Ritorto. Add. Torto, Attorcigliato. *Lat. retortus. Gr. ἀνακαμφθείς. Mor. S. Greg. Sen. Pist.* 95. *Cr.* 2. 26. 5. *Ritett. Fior.* 38.

Ritortola. Ritorta. *Lor. Med. Nenc.* 10. *Car. lett. g.* 4.

§. I. Per similit. *Gal. Sist.* 166.

§. II. Onde in proverb. Aver più fasci, che un altro ritortole, e Aver più ritortole, che fastella, si dicono del Trovar subito riparo a tutte l' accuse, o rimedio a qualunque inconveniente. *Salv. Granch.* 2. 4.

Ritortura. Ritorcimento. *Lat. contortio. Gr. συστροφή. Pallad. Nov.* 9.

Ritosare. Tosar di nuovo. *Lat. retondere. Gr. ἀνακείρειν. Buon. Fier.* 4. 5. 6.

Ritraggere. V. A. Ritrarre. *Amm. ant.* 11. 7. 7.

Ritraimento. Il ritrarre. Ritiramento. *Lat.* * *retractio. Pass. prol. Coll. Ab. Isac cap.* 2. *Dant. Conv.* 198.

Ritrangola, e ritrangolo. Spezie d' usura. *Lat. fœnus. Gr. δάνεισμα. Franc. Sacch. nov.* 32.

Ritranquillare. Far di nuovo tranquillo; e in signific. neutr. pass. Ritornar tranquillo. *Lat. rursus placare, tranquillum fieri. Libr. Pred.*

Ritranquillato. Add. da Ritranquillare. *Lat. rursus placatus. Gr. πάλιν καταλλαχθείς. Moniem. son.* 22.

Ritrarre. Ritirare; e si adatta a diverse proprietà di significazioni, e a varie maniere di frasi, così nel sentim. att. come nel neutr. pass. accennate dagli esempli, e dalle loro dichiarazioni. *Bocc. nov.* 7. 1. *E nov.* 8. 5. *E nov.* 35. 12. *E nov.* 81. 3. *G. V.* 4. 30. 1. *E* 6. 19. 4. *E* 10. 7. 11. *Dant. Purg.* 32. *E Par.* 27. *Petr. canz.* 21. 1. *E* 48. 9. *E son.* 115. *Pass.* 37. *Nov. ant.* 54. 4. *Guid. G. Franc. Barb.* 292. 15.

§. I. Ritrarre, per semplicemente Cavare, o Trarre. *G. V.* 10. 144. 2. *Cron. Morell.* 248. *E* 259. *E* 261. *Fir. dial. bell. donn.* 345. *Alam. Colt.* 2. 49. *Red. esp. nat.* 103.

§. II. Ritrarre, per Dipignere, e Scolpire alcuna cosa rappresentandola al naturale. *Lat. exprimere. Gr. ἀπεικάζειν. Petr. son.* 57. *Bern. rim.* 1. 31.

§. III. E per metaf. vale Dimostrare, Descrivere, Rappresentare, Riferire. *Lat. demonstrare. Gr. ἀποφαίνειν. G. V.* 12. 107. 4. *But. Inf.* 2. *Dant. Inf.* 4. *E* 16. *But. ivi. Dant. Purg.* 32. *Petr. son.* 245. *Stor. Pist.* 104. *Tass. Ger.* 16. 22.

§. IV. Ritrarre, per Comprendere, Venire in cognizione. *Lat. intelligere. Gr. συνιέναι. Viagg. Sin. Sagg. nat. esp.* 119. *Fir. disc. an.* 90. *Gal. Sist.* 267.

§. V. Ritrar da alcuna cosa, vale Somigliarla. *Franc. Sacch. rim.* 18. *Ovvid. Pist. Sagg. nat. esp.* 243.

Ritrascorrere. Trascorrer di nuovo. *Lat. iterum prætergredi. Gr. πάλιν παρέρχεσθαι. Alam. Gir.* 13. 119.

Ritrasporre. Trasporre di nuovo. *Dav. Colt.* 170.

Ritratta. Ritirata. *Lat. receptus. Gr. ἀναχώρησις. G. V.* 7. 68. 2. *E cap.* 131. 3. *E* 10. 117. 2. *Tass. Ger.* 19. 50.

Ritrattare. Trattar di nuovo, Riandar le cose trattate, e stabilite. *Lat. iterum tractare. Gr. πάλιν πραγματεύεσθαι.*

§. I. Per Istornare. *Lat. retractare, revocare. Gr. ἀναπραγματεύεσθαι. M. V.* 6. 42.

§. II. Per Disdirsi, Dir contro a quel, che s' è detto prima. *Lat. reprobare. Gr. ἀποδοκιμάζειν. Vit. Plut. P. S.* 29. *Vit. SS. Pad.* 2. 21. *Capr. Bott.* 6. 116.

Ritrattato. Add. da Ritrattare. *Lat. retractatus. Gr. ἐπανορθωθείς. Segner. Mann. Dic.* 4. 3.

Ritrattazione. Il ritrattare. *Lat. retractatio. Mor. S. Greg. But.*

Ritrattista. Pittore di ritratti.

§. Per metaf. *Salvin. disc.* 2. 424.

Ritrattivo. Add. Atto a ritrarre. *But. Purg.* 14. 2. *E* 17. 1.

Ritratto. Sust. Figura umana dipinta, o scolpita, somigliante alcuna particolar persona. *Lat. icon, imago, effigies. Gr. εἰκών. Cas. lett.* 51. *Varch. Ercol.* 249. *Bemb. Asol.* 2. 135.

§. I. Ritratto, si dice anche impropriamente d'ogni altra figura, che rappresenti alcuna cosa al naturale. *Tac. Dav. ann.* 2. 42.

§. II. Ritratto, figuratam. *Tass. Ger.* 16. 21.

§. III. Far ritratto d'alcuna cosa, o da alcuna cosa, o ad alcuna cosa, vale Mostrarsele somigliante. Non degenerare da quella. *Bocc. nov.* 18. 39. *Lab.* 124. *Bemb. Asol.* 2. 105.

§. IV. Ritratto, per Descrizione. *Fir. dial. bell. donn.* 345.

§. V. Ritratto, si dice anche talora il Prezzo della cosa venduta. *Cecch. Servig.* 2. 4.

Ritratto. Add. da Ritrarre. *Amet.* 7. *E* 87. *Malm.* 4. 79. *Borgh. Rip.* 21.

Ritrecine. Sorta di rete da pescare.

§. I. E Ritrecine, sorta di Macchina in alcuni mulini a acqua per uso di facilitarne il moto.

§. II. Andare a ritrecine; modo basso, vale Andare precipitosamente in rovina. *Lat. in perniciem ruere. Gr. ἐπὶ τὴν συμφορὰν καταφέρεσθαι.*

Ritremare. Tremar di nuovo. *Lat. rursum tremiscere, contremiscere. Lasc. Gelos.* 4. 12.

Ritribuire. Retribuire. *Lat. retribuere. Gr. ἀποδιδόναι. Albert. cap.* 9. *Vit. SS. Pad.* 2. 125.

Ritrinciare. Trinciare di nuovo.

§. Figuratam. per Ritagliare. Toglier via. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 118.

Ritritare. Tritar di nuovo. *Lat. iterum terere. Gr. πάλιν τρίβειν. Volg. Mes.*

Ritrogradazione. Il ritrogradare. *Lat. * retrogradatio. Gr. ἀναχώρησις. G. V.* 12. 40. 4.

Ritrogradare. Retrogradare. *Lat. retrogradi. Gr. ἀναχωρεῖν. G. V.* 12. 40. 5.

Ritrogrado. Retrogrado. *Lat. retrogradus.*

Ritrombare. Di nuovo trombare. *Lat. clangorem iterare. Gr. κλαγγὴν δευτερῶν. G. V.* 11. 86. 2.

Ritropico. Idropico. *Lat. hydropicus, hydrops. Gr. ὑδρωπικός. Cr.* 3. 4. 3. *Annot. Vang. Dittam.* 2. 17. *E* 3. 10.

Ritropisìa. Idropisìa. *Lat. hydrops. Gr. ὕδρωψ. M. Aldobr. Franc. Sacch. Op. div.* 93.

Ritrosa. Sorta di gabbia per prendere uccelli, che talora è anche detta Gabbia ritrosa. *Lat. decipula. Cant. Carn.* 96. *E* 457. *Buon. Fier.* 2. 4. 5. *Malm.* 6. 56.

§. Ritrosa, per Tortuosità, o Cosa, che rigira in se medesima. *Buon. Fier.* 3. 3. 8.

Ritrosaccio. Peggiorat. di Ritroso. *Lasc. Gelos.* 4. 1.

Ritrosaggine. Ritrosìa. *Lat. repugnantia, morositas. Gr. ἀντιλογία. Segner. Mann. Sett.* 26. 3.

Ritrosare. V. Ritrosire.

Ritrosetto. Dim. di Ritroso. *Bocc. nov.* 44. 7. *Tass. Am.* 2. 1.

Ritrosìa. Astratto di Ritroso. *Lat. repugnantia, morositas. Gr. ἀντιλογία. Bocc. nov.* 87. 3. *Fr. Iac. T.* 1. 1. 35. *S. Grisost. Galat.* 21.

Ritrosire, e **Ritrosare**. Divenir ritroso, Inritrosire. *Lat. refractarium fieri. Tratt. gov. fam.* 39. *Franc. Sacch. nov.* 138. *Ciriff. Calv.* 3. 81.

Ritrosità. Ritrosìa, Il ritrosire. *Lat. repugnantia. Gr. ἀντιλογία, ἐναντίωσις. Segner. Mann. Ott.* 21. 2.

Ritroso. Sust. Quel raddoppiamento, che ha la bocca della rete, o cestella, ridotto ad una entratura strettissima, per la quale entrati gli uccelli, o i pesci, non truovan la via di tornare indietro. *Bellinc. son.* 274.

§.

§. Ritroso, parlandosi d' acque, vale Aggiramento, Rigiro. *Serd. stor.* 5. 208.

Ritroso. Add. Contrario, Opposto. *Lat. oppositus, contrarius. Gr. ἐναντίος. Dant. Inf.* 20. *E Purg.* 10. *Filostr. Dittam.* 4. 7.

§. I. Ritroso, vale Che non è facile a persuadersi. *Lat. refractarius. Galat.* 21. *Bocc. introd.* 40. *E nov.* 87. 2. *Dant. Par.* 32. *Petr. canz.* 22. 1. *E* 29. 5. *Tass. Ger.* 2. 20.

§. II. Ritroso, per metaf. si dice dell' Acqua de' fiumi, che aggirandosi torna indietro. *Lat. retrorsus. Gr. ἀντιδοχαμίς. Ovvid. Pist. Pass. prol. Ciriff. Calv.* 1. 6.

§. III. Per Repugnante semplicemente. *Gal. Sist.* 325.

§. IV. A ritroso, posto avverbialm. vale Al contrario, Capo volto, Capo piè. *Lat. inverse. Gr. ἀνεστραμμένως. Cr.* 5. 13. 2. *G. V.* 1. 32. 1. *E* 9. 320. 2. *Tes. Br.* 2. 48. *Dant. Par.* 16. *Red. Ditir.* 25. *Borgh. Orig. Fir.* 20.

Ritrovamento. Il ritrovare, Invenzione. *Lat. inventum. Gr. εὕρημα. Bemb. Asol.* 1. 3. *E* 2. 98. *Sagg. nat. esp.* 217. *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

Ritrovare. Trovare. *Lat. reperire, invenire. Gr. εὑρίσκειν. Bocc. nov.* 28. 13. *Dant. Par.* 33. *Sagg. nat. esp.* 150. *Cas. lett.* 21.

§. I. Ritrovar, per Trovar le cose smarrite. *Bocc. nov.* 70. 8. *Petr. son.* 229.

§. II. Ritrovare, per Di nuovo scavare. *Lat. iterare. Gr. δευτερεῦν. Alam. Colt.* 5. 110.

§. III. Per Ricercare minutamente, e con diligenza. *Lat. pervestigare. Lor. Med. canz.* 18.

§. IV. Ritrovare, o Ritrovar le costure, figuratam. vale Percuotere, o Ferire con ispessi colpi. *Lat. caedere. Gr. δέρειν. Bocc. nov.* 89. 15. *Guid. G.*

§. V. Ritrovare un disegno, o simili, vagliono Ritoccare i contorni, e le linee accennate, o non bene espresse d' alcun disegno, Ripassarvi sopra colla matita. *Lat. perficere delineatum opus. Borgh. Rip.* 146.

§. VI. Ritrovare, neutr. pass. vale Esser presente. *Lat. interesse. Gr. παρεῖναι. Bocc. nov.* 69. 6. *Dant. Inf.* 1. *Petr. son.* 77. *Vit. S. Gio: Bat.* 196.

Ritrovata. Sust. Il ritrovare, Ritrovamento. *Borgh. Vesc. Fior.* 386.

Ritrovato. Sust. Ritrovo. *Lat. congressus. Gr. συνδιατριβή.*

Ritrovato. Add. da Ritrovare. *Lat. repertus. Gr. εὑρεθείς. Sannazz. Arcad. pros.* 8.

Ritrovatore. Che ritrova, Inventore. *Lat. repertor. Gr. εὑρέτης. Coll. Ab. Isac cap.* 30. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

Ritrovatrice. Verbal. femm. Che ritrova. *Lat. inventrix. Gr. ἡ εὑρέτις. Dav. Mon.* 108.

Ritrovío. Il ritrovarsi insieme. *Lat. conventus. Gr. συνέλευσις. Buon. Fier.* 1. 2. 3.

Ritrovo. Conversazione di più persone, che si riducono per sollazzo in un medesimo luogo. *Lat. congressus. Gr. συνδιατριβή. Tac. Dav. ann.* 4. 104. *E stor.* 1. 247. *E vit. Agr.* 393.

Ritruopico. Idropico. *Lat. hydrops. Gr. ὕδρωψ. Volg. Mes. Franc. Sacch. nov.* 167.

Rittamente. Avverb. Lo stesso, che Dirittamente. *Lat. recta, recta via. Gr. εὐθύ. Fr. Iac. T.* 4. 11. 28. *Serm. S. Ag.* 58. *Fir. As.* 327.

Ritto. Sust. Diciamo all' Una delle facce delle cose, cioè alla Faccia principale, e che sta di sopra; Contrario di Rovescio. *Dav. Mon.* 122.

§. Onde in proverb. Ogni ritto ha 'l suo rovescio; che vale, che Tutte le cose hanno il lor contrario. *Lat. omnium rerum vicissitudo est. Ant. Alam. son.* 1. *Lor. Med. canz.* 121. 3.

Ritto. Add. da Rizzare; Levato su, Che sta sopra di se, In piedi. *G. V.* 10. 73. 2. *Bocc. nov.* 61. 10. *Dant. Inf.* 19. *Vit. SS. Pad.* 2. 61.

§. I. Ritto ritto, così replicato, vale lo stesso, ma ha alquanto più di forza. *Alleg.* 81. *Bern. rim.* 25. *Cant. Carn.* 7.

§. II. Ritto, per Diritto; Contrario di Torto. *Lat. rectus. Gr. ὀρθός. Bocc. g.* 6. *f.* 9.

§. III. Ritto, per Destro, Contrario di Sinistro. *Lat. dexter. Gr. δεξιός. G. V.* 5. 3. 2. *Annot. Vang. Amet.* 7. *Legg. Asc. Crist. Coll. Ab. Isac cap.* 15. *Varch. stor.* 11. 349.

Ritto. Avverb. Dirittamente, Per linea retta, A dirittura. *Lat. recta. Gr.* εὐθύ. *Vit. S. Gio: Bat. Pecor. g.* 11. *nov.* 1.

§. Ritto, in forza di preposizione. *But. Purg.* 4. 2. E 5. 1.

Rittorovescio. Lo stesso, che A rovescio, Faccendo del ritto rovescio. *Libr. Viagg.*

Rituffare. Di nuovo tuffare. *Lat. iterum mergere, immergere. Gr.* ἀναβάπτειν. *Sagg. nat. esp.* 111. *Libr. Son.* 134.

Rituramento. Il riturare. *Lat. obturatio. Gr.* ἐμφραγμός. *Gell. lett.* 3. *lez.* 3. 79.

Riturare. Di nuovo turare. *Lat. rursus obturare. Gr.* πάλιν ἐμφράττειν. *Pallad. Ottob.* 14.

§. Per Turare semplicemente. *Lat. obturare. Gr.* ἐμφράττειν. *Franc. Sacch. Bocc. nov.* 31. 6. *Filoc.* 5. 139. *Pass.* 191. *Bemb. Asol.* 2. 133.

Riturato. Add. da Riturare. *Lat. obturatus, obstructus. Gr.* ἀποτεφραγμένος. *Cant. Carn.* 217.

Riturbare. Di nuovo turbare. *Lat. iterum turbare. Gr.* πάλιν ἐνοχλεῖν. *Fiamm.* 4. 86.

Riva. Estrema parte della terra, che termina, e soprastà all' acque. *Lat. ripa. Gr.* ὄχθη. *Bocc. nov.* 77. 27. *G. V.* 12. 64. 1. *Dant. Inf.* 1. E *Par.* 30. *Bocc. Varch.* 2. *prof.* 4.

§. I. E figuratam. *Petr. son.* 99.

§. II. Riva, per Luogo semplicemente. *Lat. locus. Gr.* τόπος. *Petr. canz.* 7. 5.

§. III. Per metaf. vale Fine, o Termine. *Lat. finis. Gr.* τέλος. *Petr. canz.* 8. 1. E *son.* 133. *Bemb. Asol.* 1. 47.

§. IV. Riva riva, posto avverbialm. vale Lungo la riva. *Lat. secus litus. Dep. Decam.* 32.

Rivaggio. Riva. *Lat. ripa. Gr.* ὄχθη. *Sen. Pist. Liv. M. Cirif. Calv.* 2. 68. E 3. 91.

Rivale. Concorrente d' amore nello stesso obbietto. *Lat. rivalis. Gr.* μνηστήρ. *Ovvid. Rim. Am. Bemb. Asol.* 1. 60. *Alam. Gir.* 8. 9.

§. Per Aggiunto d' una sorta di rete da pigliar pesci, così detta dal pescar con essa intorno alla riva. *Cr.* 10. 36. 4.

Rivalicare. Di nuovo valicare. *Lat. iterum traiicere. G. V.* 9. 348. 1.

Rivalità. Astratto di Rivale; Concorrenza. *Lat. simultas. Gr.* δυσμένεια. *Segn. Mann. Febbr.* 27. 2. E *Pred.* 1. 5.

Rivangare. Vangar di nuovo.

§. Per metaf. Ricercare, Riandare, Ritrattare. *Lat. rursus vestigare, pervadere. Gr.* ἀνιχνεύειν. *Borgh. Fir. lib.* 326. *Segn. Pred.* 12. 11.

Rivarcare. Varcar di nuovo. *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

Riudire. Di nuovo udire. *Lat. denuo audire. Gr.* πάλιν ἀκούειν. *Dant. Par.* 8. *Franc. Sacch. rim. Ben. da Orv.* 62.

Rivedere. Di nuovo vedere. *Lat. revidere. Gr.* ἀναβλέπειν. *Bocc. nov.* 36 5. *Amet.* 48. *Dant. Inf.* 34. *Petr. son.* 211. E *canz.* 4. 4.

§. I. Rivedere i conti, le ragioni, o le partite, vale Riscontrare, e Vedere, se i conti stanno bene. *G. V.* 12. 8. 11.

§. II. Figuratam. *Gal. Sist.* 24.

§. III. Rivedere i conti, vale anche Riconoscere lo stato d' alcun negozio. *Sen. ben. Varch.* 4. 32.

§. IV. Rivedere i conti, figuratam. per Recere. *Fir. Luc.* 1. 2

§. V. Rivedere una scrittura, un libro, ec. vale Considerarlo per la correzione.

§. VI. Rivedere, lo diciamo anche in signific. di Riconsiderare, Esaminar di nuovo. *Lat. rursus perpendere. Gr.* πάλιν ἐξετάζειν. *Dav. Scism.* 18. *Benv. Cell. Oref.* 31.

§. VII. A Dio riveggo, A babbo riveggoli, e simili, vagliono In precipizio, In malora, In luogo, donde non si possa ritornare. *Lat. in praeceps. Gr.* πρηνής. *Pa. aff.* 1. *Fior. Ital.*

§. VIII. Rivedere il pelo. v. Pelo. XI.

Rivedimento. Il rivedere, Revisione. *Lat. revisio, perlustratio. Gr.* ἐπίσκεψις. *Car. lett.* 1. 61.

RIVEDITORE. Colui, che rivede. *Lat.* * *revisor*, *censor*. *Gr.* ἐπόπτης, ἔφορος. *Carl. Fior.* 99.

RIVEDUTO. Add. da Rivedere. *M. V.* 1. 63. *Dav. Scism.* 39.

RIVELAMENTO. Il rivelare. *Lat.* * *revelatio*. *Gr.* ἀποκάλυψις. *Med. Arb. cr.*

RIVELARE. Discoprire, Manifestare. *Lat. revelare*. *Gr.* ἀποκαλύπτειν. *Bocc. nov.* 28. 26. *Dant. Par.* 29. *Petr. son.* 194.

RIVELATO. Add. da Rivelare. *Lat. revelatus*. *Gr.* ἀποκεκαλυμμένος. *Albert. cap.* 18.

RIVELATORE. Che rivela. *Lat. revelator*. *Gr.* ὁ ἀποκαλύπτων. *Past.* 129. *Segr. Fior. stor.* 2. 60.

RIVELATRICE. Verbal. femm. Che rivela. *Tass. Ger.* 18. 53.

RIVELAZIONE. Rivelamento. *Lat.* * *revelatio*. *Gr.* ἀποκάλυψις. *Vit. Plut. Tes. Br.* 1. 12. *Dant. Par.* 25. *But. Inf.* 2. 1.

RIVELLINO. Termine militare, Sorta di fortificazione. *Lat.* * *parmula*. *Segr. Fior. art. guerr.* 7. 151. *Ciriff. Calv.* 3. 83.

§. I. Dare, o Toccare un rivellino, vale Dare, o Toccar delle bastonate. *Lat. cadere*, *cadi*. *Gr.* δέρειν, δέρεσθαι. *Malm.* 3. 11. *Alleg.* 77.

§. II. Fare un rivellino ad alcuno, vale Fargli una bravata, un rabbuffo. *Lat. aliquem arguere*, *increpare*. *Gr.* ἐπιτιμᾷν.

RIVENDERE. Di nuovo vendere; e talora semplicemente Vendere. *Lat. rursus vendere*, *vendere*. *Gr.* πάλιν πιπράσκειν. *Libr. Op. div. narr. Mirac. Stor. Pist.* 13.

§. Rivendere alcuno, vale Soprassarlo, sappiendone più di lui. *Franc. Sacch. Capr. Bott.* 4. 58. E 4. 61.

RIVENDERIA. Baratteria. *G. V.* 12. 57. 4. *Salust. Iug. R. Cavalc. Frutt. ling.*

RIVENDICARE. Di nuovo vendicare.

§. Per Vendicare. *Lat. ulcisci*. *Gr.* ἐκδικεῖν. *Gr. S. Gir.* 5. *Salust. Iug. R. Cavalc. Med. cuor.*

RIVENDITORE. Rivendugliolo, Che rivende. *Lat. propola*. *But. Ambr. Bern.* 3. 3. *Cant. Carn.* 15.

RIVENDITRICE. Verbal. femm. di Rivenditore; Rivenditora. *Lat. venditrix*. *Tratt. segr. cos. donn.*

RIVENDUGLIOLO. Che rivende cose minute. *Lat. propola*. *Gell. Sport.* 4. 4. *Varch. stor.* 7. 182.

RIVENDUTO. Add. da Rivendere. *Serd. stor.* 4. 138. *Buon. Fier.* 2. 5. 1.

RIVENIRE. Di nuovo venire, Ritornare. *Lat. revenire*, *redire*. *Gr.* ἀνέρχεσθαι. *M. Aldobr. P. N.* 9. *Nov. ant.* 56. 4. *Dant. Par.* 7. E 10. *G. V.* 8. 80. 11.

§. I. Per Provenire, Derivare. *Alam. Colt.* 1. 7.

§. II. Per Rinvenire, Ricuperare il sentimento. *Bocc. nov.* 94. 7. *Tass. Ger.* 12. 50. E 16. 31. *Ar. Fur.* 7. 65.

RIVENUTO. Add. da Rivenire. *Dant. Vit. nuov.* 14. *Bocc. nov.* 37. 12. *Fiamm.* 2. 52.

RIVERBERAMENTO. Il riverberare. *Lat.* * *reverberatio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Cr.* 2. 25. 7. *Varch. Lez.* 249.

RIVERBERANTE. Che riverbera. *Lat. reverberans*. *Gr.* ἀντανακλῶν. *Fiamm.* 4. 143.

RIVERBERARE, e RINVERBERARE. Ripercuotere; e si dice in particolare del Ripercuotere indietro gli splendori, e spezialmente del sole. *Lat. reverberare*, *repercutere*. *Gr.* ἀντανακλᾷν. *Com. Purg.* 15. *But. Purg.* 25. 2. *Alam. Colt.* 3. 68.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg. Filoc.* 5. 58.

RIVERBERATO, e RINVERBERATO. Add. da' lor verbi. *Dant. Conv.* 136. *But.*

RIVERBERAZIONE, e REVERBERAZIONE. Il riverberare. *Lat.* * *reverberatio*, *repercussio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Com. Purg.* 15. *Cr.* 2. 25. 6. E *num.* 7. *But. Purg.* 15. 1.

RIVERBERO, e REVERBERO. Riverberazione. *Lat.* * *reverberatio*, *repercussio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Guitt. lett.* 39. *Sagg. nat. esp.* 266. *Car. lett.* 2. 74. *Gal. Sist.* 64.

§. Fuoco di riverbero, termine per lo più de' chimici, e vale Fuoco gagliardo, che non esala, ma riverbera il suo calore. *Ricett. Fior.* 99.

Riverdire. Rinverdire. *Franc. Sacch. rim.* 46.

Riverente. Reverente, Che ha, o porta riverenza. *Lat. observans. Gr.* θεραπεύων. *Cron. Morell.* 222. *Vit. S. M. Madd.* 10. *Red. Vip.* 2. 6.

Riverentemente. Avverb. Reverentemente. *Lat. reverenter. Vit. S. Gio: Bat.* 188. *Vit. S. M. Madd.* 27.

Riverentissimo. Superl. di Riverente. *Lat. reverentissimus. Gr.* θεραπευτικώτατος. *Dicer. Din. Comp. Segr. Fior. disc.* 3. 22.

Riverenza, e riverenzia. Reverenza. *Lat. observantia, reverentia. Gr.* θεράπεια. *Amet.* 86 *Serm. S. Ag.* 33. *E* 55. *Bemb. Asol.* 1. 11. *Bern. Orl.* 3. 1. 58.

§. Con reverenza; maniera colla quale si prende licenza di dire ciò, che non sarebbe dicevole per onestà, per rispetto, o simile. *Lat. sit venia dicto. Gr.* συγγνώμην αὐτῷ. *Bern. rim.* 1. 7. *Cant. Carn.* 105.

Riverenziale. Add. Di riverenza. *Segn. Mann. Marz.* 28. 3.

Riverire. Reverire. *Lat. revereri, venerari. Gr.* θεραπεύειν. *G. V.* 10. 56. 4. *Dant. Purg.* 19. *Fior. Ital. D.*

Riveritissimo. Superl. di Riverito. *Lat. observandissimus. Gr.* αἰδεσιμώτατος. *Viv. Prop.* 118.

Riverito. Add. da Riverire. *M. V.* 1. 72.

Riversare. Versar di nuovo; e talora semplicemente Versare. *Lat. effundere. Gr.* ἐκχεῖν. *Dant. Inf.* 7.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 74. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 180.

§. II. Per Voltare a rovescio, o sottosopra. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 6r.

§. III. Riversare la broda addosso ad alcuno; modo basso, vale Incolparlo di quello, che forse altri ha commesso. *Lat. fabam in aliquo cudere. Ambr. Bern.* 4 3.

Riversato. Add. da Riversare. *Bocc. nov.* 14. 10. *Dant. Inf.* 33.

Riverso. Il riversare.

§. I. Riverso, per Rovina. *Dant. Inf.* 12.

§. II. Riverso, per Rovescio. *Alam. Gir.* 9. 60.

§. III. Riverso, per Colpo dato di rovescio, Marrovescio. *Alam. Gir.* 16. 104.

Riverso. Add. da Rivertere. *Lat. inversus, praeposterus. Gr.* πεπρωθύστερος. *Dant. rim.* 72. *Alam. Colt.* 5. 129. *Buon. Fier.* 2. 3. 7.

Rivertere. Rivoltare. *Lat. convertere. Gr.* συςρέφειν. *Dant. Inf.* 30.

Rivesciare. Rovesciare, Versare. *Lat. effundere, invertere. Gr.* ἐκχεῖν. *Fr. Giord. Pred. Pallad. Marz.* 21.

§. I. Per metaf. *G. V.* 10. 7. 2. *Guid. G. Fr. Giord. Pred. P. Esp. Pat. Nost.*

§. II. Per Prostrare. *Lat. prosternere. Coll. Ab. Isac* 11.

Rivesciato. Add. da Rivesciare. *Lat. effusus, deiectus. Gr.* ἐκχυθείς. *Fr. Giord. Pred. S.* 9.

Rivescio. Rovescio. *Pallad. cap.* 37. *Nov. ant.* 100. 4. *Vit. SS. Pad.* 1. 3.

Rivestire. Di nuovo vestire; e oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. denuo vestire. Gr.* πάλιν ἱματίζειν. *Bocc. nov.* 63. 13. *Serm. S. Ag.* 27. *Vit. S. Gio: Bat.* 217.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 13. *E Par.* 12. *E* 14. *Petr. canz.* 40. 4. *Tass. Ger.* 3. 5.

§. II. Per Vestir di panni migliori, e più orrevoli. *Bocc. nov.* 18. 44. *E nov.* 29. 27.

Rivestito. Add. da Rivestire. *Dant. Purg.* 30. *Bocc. nov.* 51. 1. *Bursh.* 1. 89.

Rivetto. Dim. di Rivo. *Lat. rivulus. Gr.* ῥυάκιον. *Guid. G.*

Riviera. Riva. *Lat. ripa. Gr.* ὄχθη. *Bocc. nov.* 55. 6. *Dant. Inf.* 3.

§. I. Riviera, per Paese, o Regione contigua alla riviera. *Bern. Orl.* 2l 6. 24.

§. II. Per Fiume. *Lat. flumen. Gr.* ποταμός. *Dant. Purg.* 14. *E Par.* 30. *G. V.* 12. 65. 2. *E num.* 4. *M. V.* 7. 66.

§. III. Per Campagna, Contrada. *Lat. vicinium. Gr.* γειτονία. *Ovvid. Pist. Ninf. Fies.* 62.

§. IV. Uomo da bosco, e da riviera, si dice di Persona da adattarsi ad ogni cosa. *Salv. Granch.* 3. 13. *Malm.* 1. 71.

RIVILICARE. Ricercar con diligenza, e minutamente. *Lat. perquirere. Gr.* διαζητεῖν. *Morg.* 28. 106. *Luig. Pulc. Bec.* 18 *E* 22.

RIVINCERE. Di nuovo vincere. *Lat. denuo vincere. Gr.* πάλιν νικᾷν. *G. V.* 2. 14. 1. *Dant. Conv.* 127.

RIVINTA. Sust. Verbal. Il rivincere. *Lat. recuperatio. Gr.* ἀνακόμισις. *Introd. Virt.*

RIVISITA. Il rivisitare, Rendimento di visita, Nuova visita. *Lat. repetita visitatio, invisendi officium repetitum. Gr.* δευτέρα περιοδεία. *Buon. Fier.* 3. 5. 4.

RIVISITARE. Visitar di nuovo. *Lat. invisendi officium iterare. Alam. Gir.* 6. 47.

§. Rivisitare, vale anche Render la visita.

RIVISTA. Il rivedere. *Lat. lustratio, perlustratio. Gr.* περιοδεία. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

RIVIVARE. Ravvivare. *Lat. ad vitam revocare. Gr.* ἀναβιώσκειν. *Scal. S. Ag.*

RIVIVERE. Tornare a vivere, Risurgere. *Lat. reviviscere. Gr.* ἀναζῆν. *Dant. Inf.* 15. *Com. Purg.* 1. *Cr.* 9. 99. 2. *Sagg. nat. esp* 116.

RIUMILIARE. Umiliar di nuovo; e anche semplicemente Umiliare, Far diventare umile. *Lat. deprimere. Gr.* ταπεινοῦν. *Coll. SS. Pad.*

RIUNGERE. Ugnere di nuovo. *Lat. reungere, iterum ungere. Gr.* πάλιν ἀλείφειν. *Pallad. cap.* 19.

RIUNIMENTO. Il riunire. *Red. Ins.* 103.

RIUNIONE. Riunimento. *Lat. unio, concordia, reconciliatio. Gr.* διαλλαγή. *Segn. Mann. Ott.* 7. 3.

RIUNIRE. Di nuovo unire. *Cron. Morell.* 354. *Fir. dial. bell. donn.* 353.

RIVO. Rio. *Lat. rivus. Gr.* ῥύαξ. *Amm. ant.* 34. 2. 13. *Petr. son.* 183. *Libr. Am.* 24. *Dant. Par.* 12.

§. I. Per Fiume. *Petr. son.* 30.

§. II. Per metaf. *Tass. Am.* 2. 1.

RIVOCABILE. Add. Da rivocarsi, Atto a esser rivocato. *Lat. revocabilis. Gr.* ἐπανάκλητος. *Segn. Mann. Febbr.* 15. 2.

RIVOCAGIONE. Il rivocare.

§. Per lo Stornare. *Strum. Patial.*

RIVOCAMENTO. Rivocagione, Il rivocare. *Lat. revocatio. Gr.* ἀνάκλησις. *Libr. Pred. Dav. Scism* 24.

RIVOCARE. Richiamare, Far ritornare. *Lat. revocare. Gr.* ἀνακαλεῖν. *Bocc. nov.* 16. 6. *E nov.* 72. 25. *Filoc.* 2. 221. *G. V.* 10. 35. 5. *Dant. Purg.* 30. *E Par.* 11.

§. Per Mutare, Stornare, e Annullare il fatto. *Lat. irritum facere. Gr.* ἄκυρον ποιεῖν. *G. V.* 11. 54. 4. *M. V.* 8. 7. *Vit. SS. Pad.* 2. 240. *Malm.* 12. 17.

RIVOCATO. Add. da Rivocare. *Lat. revocatus. Amet.* 42.

RIVOCATORIO. Che rivoca. *Lat.* * *revocatorius. Car. lett.* 4. 16.

RIVOCAZIONE. Il rivocare. *Lat. revocatio. Gr* ἀνάκλησις. *Maestruzz.*

RIVOLARE. Di nuovo volare. *Lat. revolare, volare. Gr.* πάλιν πέτεσθαι. *Dant. Purg.* 8. *Declam. Quintil. C. Tass. Ger.* 1. 17.

RIVOLERE. Di nuovo volere. *Lat. denuo velle. Gr.* πάλιν βούλεσθαι. *Bocc. nov.* 21. 17. *G. V.* 10 20. 2.

§. Per Volere, ch' e' ti sia renduta cosa, che sia, o sia stata tua. *Bocc. nov.* 100. 21. *Fr. Iac. T.*

RIVOLETTO. Dim. di Rivolo. *Lat. rivulus. Gr.* ῥυάκιον. *Gal Sist.* 270.

RIVOLGERE. Piegare in altra banda, Volgere, Voltare. *Lat. vertere. Gr.* στρέφειν. *Bocc. nov.* 68. 22. *Dant. Purg.* 19. *Petr. canz.* 32. 5.

§. I. Figuratam. *Bocc. nov.* 16. 3. *E nov.* 77. 6. *Petr. cap.* 9. *G. V.* 12. 45. 2.

§. II. Rivolgere, per Rimutare, Convertire in altro. *Lat. immutare, convertere. Gr.* ἐναλλάττειν. *Bocc. nov.* 10. 2. *E nov.* 16. 20. *E nov.* 47. 9. *Petr. son.* 251. *G. V.* 9. 285. 1. *Dant. Par.* 24.

§. III. Rivolgere, per Esaminar colla mente, e Discorrer seco medesimo; che anche diciamo, ma in modo più basso, Mulinare. *Lat. perpendere, animadvertere. Gr.* κατανοεῖν. *Bocc. nov.* 35.

35. 4. *E nov.* 77. 37. *Franc. Barb.* 190. 3.

§. IV. Rivolgere, per Rinvolgere. *Lat. involvere*. *G. V.* 10. 153. 2.

§. V. Rivolgersi, per Mutarsi di parere. *Lat. mutare sententiam, alio se convertere*. *Bocc. nov.* 32. 20. *G. V.* 5. 35. 3.

§. VI. Rivolgersi, per lo Incercônirsi del vino. *Cr.* 4. 29. 1. *E cap.* 40. 2.

§. VII. Rivolgersi, si usa talora per Difendersi anche coll' offender l' avversario; Rivoltarsi a chi tenta d' offendere.

Rivolgimento. Il rivolgere. *Lat. * revolutio*. *Gr.* ἀναςροφή. *Guid. G. Pass. prol. E* 224.

§. I. Per Mutazione, Sconvolgimento. *Lat. immutatio*. *Gr.* ἐναλλαγή. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 284. *G. V.* 12. 71. 2.

§. II. Per Giro, Circuito, Periodo. *Sen. Pist.*

Rivolo. Dim. di Rivo. *Lat. rivulus*. *Gr.* ῥυάκιον. *Guid. G. Cr.* 2. 13. 26. *Cron. Morell.* 219.

Rivolta. Rivolgimento. *Petr. canz.* 19. 3. *Cant. Carn.* 407. *Gal. Sist.* 213. *Speron. prol.*

§. I. Per la Parte, che si volge, o dove si volta. *G. V.* 4. 7. 3. *Sagg. nat. esp.* 9.

§. II. Per Mutazione. *Lat. mutatio*. *Gr.* ἐναλλαγή. *Petr. son.* 95.

§. III. Per metaf. *Vit. Plut.*

Rivoltamento. Il rivoltare, Il rivolgere. *Lat. * revolutio*. *Gr.* ἀναςροφή. *Mor. S. Greg.*

Rivoltare. Rivolgere. *Lat. invertere*. *Gr.* ἐπιςρέφειν. *Fr. Iac. T.* 1. 16. 8. *Dav. Colt.* 162.

§. I. E figuratam. *Franc. Sacch. Op. div.* 58. *Fir Luc.* 2. 1.

§. II. Rivoltarsi ad alcuno, vale Rispondere con parole, o con fatti a chi t' abbia provocato.

§. III. Rivoltarsi, si dice anche di que' Ferri, a' quali per cattiva tempera s' arrovescia il taglio.

§. IV. Rivoltar frittata. v. FRITTATA §. I.

Rivoltato. Add. da Rivoltare. *Lat. revolutus, inversus*. *Gr.* ἀνεςραμμένος. *Amet.* 52. *Cant. Carn. Ott.* 12.

Rivolto. Add. da Rivolgere. *Lat. involutus, conversus, versus*. *Gr.* ςραφείς. *Pallad. Febbr.* 18. *Sagg. nat. esp.* 224.

§. Per Passato. *Lat. praeteritus*. *Gr.* παρακώμενος. *M. V.* 9. 31. *F. V.* 11. 97. *Legg. Nat. S. G. B.*

Rivoltolamento. Girazione, Il girare, Il rivolgersi. *Lat. conversio, circumvolutio*. *Gr.* περιςροφή. *Gal. Sist.* 265.

Rivoltolare. Voltolare, Rivoltare in giro; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. obvolvere, circumvolvere*. *Gr.* περιελίττειν.

Rivoltura. Rivoluzione, Rivolgimento, Mutazion di stato. *Lat. defectio*. *Gr.* ἀπόςασις. *G. V.* 11. 82. 2. *M. V.* 10. 7.

§. I. Rivoltura, parlandosi di cose innanimate, vale Il rivolgersi in se medesimo. *Fir. dial. bell. donn.* 374.

§. II. Per Artifiziosa rappresentanza, Aggiramento. *Lat. circumventio, techna*. *Gr.* τέχνη. *Fir. disc. an.* 86. *Dav. Camb.* 100.

Rivolvere. Rivolgere. *Lat. vertere*. *Gr.* ςρέφειν. *Dant. Par.* 28. *E Conv.* 80. *Petr. canz.* 11. 3. *E* 39. 7.

Rivoluzione. Rivolgimento. *Lat. circuitus, ambitus*. *Gr.* περίοδος. *But.*

§. Per Ribellione, o Sollevazione di popolo, o qualunque Mutazione. *Lat. seditio, tumultus*. *Gr.* ἀπόςασις. *M. V.* 9. 34.

Rivomitare. Di nuovo vomitare. *Lat. revomere*. *Gr.* πάλιν ἐμεῖν.

§. E per Vomitare semplicemente. *Red. esp. nat.* 4.

Riurtare. Urtar di nuovo. *Lat. rursum urgere, repercutere*. *Gr.* πάλιν ἐπάγειν. *Tass. Ger.* 19. 37.

Riurtato. Add. da Riurtare. *Lat. repercussus*. *Gr.* ἀναπληχθείς. *Buon. Fier.* 4. 5. 15.

Riuscibile. Add. Facile a riuscire. *Lat. facilis eventu*. *Guicc. stor.* 19. 127. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 3. *E stor.* 5. 134.

Riuscibilissimo. Superl. di Riuscibile. *Tratt. segr. cos. donn.*

Riuscimento. Il riuscire, Successo, Esito. *Lat. exitus, successus*. *Gr.* τὸ συμ-

συμβαῖνον, ἀπόβασις. *M. V.* 9. 56. *Com. Par.* 25. *Valer. Mass.*

RIUSCIRE, che in alcune delle sue voci, forse usate anticamente, e rimase oggi in contado, si supplisce con quelle del verbo RIESCIRE; Sortire, Avere effetto. *Lat. succedere. Gr.* συμβαίνειν. *Bocc. instr.* 41. *E nov.* 68. 12. *G. V.* 10. 173. 10. *Petr. son.* 32. *Sagg. nat. esp.* 152. *Bocz. Varch.* 2. *prof.* 4.

§. I. Riuscire, per Divenire. *Lat. evadere. Gr.* ἀποβαίνειν. *Bocc. nov.* 100. 33. *Cas. lett.* 23

§. II. Riuscire, per Isbrigarsi, Spedirsi. *Lat. se expedire. Gr.* ἑαυτὸν ἀπαλλάττειν. *Bocc. nov.* 60. 1.

§. III. Riuscire, per Uscir di nuovo; e talora semplicemente per Uscire. *Lat. erumpere. Gr.* ἐξορμᾶν. *Lab.* 44. *Franc. Sacch. Op. div.* 130. *Cant. Carn.* 35. *Sagg. nat. esp.* 143.

§. IV. Riuscire in un luogo, vale Avervi l' esito, Risponder vi. *Varch. stor.* 9. 220. *Fir. disc. an.* 8.

§. V. Riuscirsi di una cosa, vale Alienarla da se contrattandola, Disfarsene. *Borgh. Vesc. Fior.* 537.

§. VI. Riuscire bene, o male, Riuscire a bene, Riuscire a buono, o lieto fine, o simili, vagliono Incoglierne altrui bene, o male, Aver prospero, o contrario esito, o fine. *Lat. bene, aut male vertere. G. V.* 10. 206. 4. *Bocc. g.* 1. *f.* 6.

§. VII. Riuscire, per Venire alla conclusione. *Fir. dial. bell. donn.* 355.

RIUSCITA. Il riuscire, Successo, Evento. *Lat. successus, eventus. Gr.* ἀπόβασις, τὸ συμβαῖνον. *Bocc. nov.* 14. 2. *G. V.* 12. 42. 5. *Cronichett. d' Amar.* 30. *Serd. stor.* 1. 1.

§. I. Riuscita, per Profitto, Avanzamento. *Lat. progressus, profectus. Gr.* προκοπή. *Borgh. Rip.* 499.

§. II. Far buona, o mala riuscita, o simili, vale Manifestarsi colla pruova buono, o malvagio. *Lat. in bonum, vel malum hominem evadere. Bern. rim.* 1. 31.

§. III. Aver la riuscita in alcun luogo, vale Avervi l' esito, Rispondervi. *Lat. spectare, vergere. Gr.* ἀποβλέπειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Sagg. nat. esp.* 202.

RIUSCITO. Add. da Riuscire.

RIZZAMENTO. Il rizzare. *Lat. erectio. Gr.* ὀρθωσις. *Cr.* 5. 35. 2.

§. Figuratam. per Elevazione. *Teol. Mist.*

RIZZARE. Levar su, Ergere; e si usa anche nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. attollere, erigere. Gr.* αἴρειν, ἐγείρειν. *G. V.* 9. 302. 1. *Franc. Sacch. rim.* 36. *Bocc. nov.* 20. 19. *Cr.* 3. 4. 5. *Serd. stor.* 4. 162. *Poliz. st.* 1. 112. *Fir. As.* 87. *E* 206.

§. I. Rizzare, per Dirizzare; Contrario di Torcere. *Lat. dirigere. Gr.* διευθύνειν. *G. V.* 7. 154. 1.

§. II. Rizzar la cresta, figuratam. vale Prender baldanza. *Tac. Dav. ann.* 6. 123.

§. III. Rizzarsi a panca, diciamo Quando uno si rimette in buono essere, e in buono stato; modo basso. v. PANCA §. II.

§. IV. Rizzare una bottega, un negozio, o simili, vale Cominciare a tenere aperta una bottega ec. *Malm.* 3. 14. *Cant. Carn.* 226.

RIZZATO. Add. da Rizzare. *Lat. erectus, erectus. Gr.* ὀρθός. *Morg.* 27. 208.

R O

ROB, e ROBBO. Sugo di frutti, o simili, rappreso. *Ricett. Fior.* 105. *Volg. Ras. Volg. Mes.*

ROBA. Nome generalissimo, che comprende beni mobili, e immobili, merci, grasce, viveri, e simili. *Lat. res. Gr.* χρῆμα. *Bocc. nov.* 14. 3. *E nov.* 45. 12. *Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 13. *G. V.* 9. 164. 1. *Cron. Morell.* 313. *Cas. lett.* 60.

§. I. Roba, Un monte di roba, o simili, si dice genericamente per esprimer Moltitudine di checchessia. *Bern. Orl.* 2. 12. 54.

§. II. Per Vesta. *Lat. vestis. Gr.* ἐσθής. *Vit. SS Pad.* 2. 232. *Bocc. nov.* 16. 11. *Fr. Iac. T.* 3. 27. 7. *Alam. Gir.* 14. 126. *E* 24. 7.

§. III. Chi non ruba, non ha roba;

ba; proverb. che serve a dimostrare quanto sia difficile l' arricchire con giusti mezzi. *Lat. dives, aut iniquus est, aut iniqui hæres*.

§. IV. Buona, o Bella roba, si dice in sentim. osceno di Femmina bella, antichè no, ma disonesta, o di partito. *Bocc. nov. 100. 33. Cant. Carn. 208.*

§. V. E per similit. *Bern. rim. 1. 40.*

ROBACCIA. Peggiorat. di Roba. *Dav. Coll. 158. E 185. Soder. Colt. 43.*

§. Aggiunto a femmina, per metaf. vale Brutta, Disonesta. *Ambr. Cof. 4. 5.*

ROBBIA. Erba, la cui radice s' adopera a tignere i panni in più colori, o spezialmente in nero. *Lat. rubia tinctorum. Cr. 6. 102. 1. E num. 3.*

ROBBIO. V. A. Add. Rosso. *Lat. ruber. Gr. ἐρυθρός. Dant. Par. 14. But. ivi.*

ROBBONE. v. ROBONE.

ROBICCIA. Dim. di Roba. *Lat. recula. Gr. χρημάτιον. Lor. Med. canz. 106. 5.*

ROBIGLIA. Sorta di legume salvatico simile a' piselli. *Lat. ocbrus. Pallad. Genn. 8. Cr. 9. 87. 5.*

ROBICCIUOLA. Dim. di Robiccia. *Lat. recula. Gr. χρημάτιον. S. Ag. C. D.*

ROBONE, e ROBBONE. Veste signorile usata già da' cavalieri, dottori, e simili. *Varch. stor. 9. 228. E 15. 589. Tac. Dav. Perd. eloq. 406.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 1. 4. 9.*

ROBORATO. V. L. Add. Corroborato. *Lat. corroboratus. Gr. ἐπιχυρωθείς. M. V. 4. 76. Fr. Iac. T. 7. 5. 9.*

ROBUSTAMENTE. Avverb. Gagliardamente, Fortemente; e si dice in particolare del corpo, ma talora anche si trasferisce all' animo. *Lat. vehementer, valde. Gr. λίαν. Com. Purg. 3. Mor. S. Greg. Omel. S. Greg.*

ROBUSTEZZA. Gagliardia, Fortezza di membra. *Lat. robur. Gr. ἀλκή. Sen. Pist. Liv. M. Taff. Am. 2. 1.*

ROBUSTISSIMO. Superl. di Robusto. *Lat. validissimus, robustissimus. Gr. ἰσχυρότατος, ἀνδρειότατος. Filoc. 6. 263. Petr. uom. ill.*

ROBUSTO. Add. Forte, Gagliardo. *Lat. robustus, validus. Gr. ἀνδρεῖος, ἰσχυρός. Bocc. nov. 32. 18. Dant. Purg. 31. Petr. cap. 9. Sagg. nat. esp. 192. Galat. 83.*

ROCAGGINE. Lo stesso, che Raucedine. *Lat. raucitas. Gr. βράγχος. Libr. cur. malatt.*

ROCCA. Pronunziata con O largo. Cittadella, Fortezza. *Lat. arx. Gr. ἀκρόπολις. Dant. Purg. 32. But. ivi. E Par. 6. 1. Bocc. lett. Pin. Ross. 276. G. V. 9. 159. 1.*

§. I. Figuratam. *Vit. SS. Pad. 2. 318. Bocz. Varch. 4. pros. 6.*

§. II. Far del cuor rocca, proverb. che vale Farsi animo, Armarsi di fortezza, Arrischiarsi. *Lat. audere animo. Boez. Varch. 1. pros. 14. Ambr. Bern. 4. 11.*

§. III. Rocca, in vece di Roccia. *Lat. rupes. Gr. ἀκρότομος. Lab. 246. Dant. Inf. 17. Sagg. nat. esp. 128.*

ROCCA. Pronunziata coll' o stretto. Strumento di canna, o simile, sopra 'l quale le donne pongono lana, o lino, o altra materia da filare. *Lat. colus. Gr. ἠλακάτη. Bocc. nov. 64. 8. Albert. cap. 64. Dant. Par. 15. Virg. Eneid. M. Vit. S. Margh. 144.*

ROCCATA. Conocchia. *Lat. pensum. Gr. τὸ σταθμιτόν. But. Purg. 21. 1.*

§. Roccata, vale anche Colpo di rocca.

ROCCETTO. Veste clericale di tela bianca. *Bern. rim. 1. 27. Segr. Fior. disc. 1. 54.*

ROCCHETTA. Dim. di Rocca, pronunziata coll' o stretto. *Guitt. lett. 31.*

§. I. Rocchetta, coll' o largo, dicono i vetrai a una Cenere portata di Levante, della quale si servono per fare il vetro. *Art. vetr. Ner. 1. 1.*

§. II. Rocchetta, pure profferita coll' o largo, è anche Dim. di Rocca, in signific. di Cittadella, o piccolo Forte. *Guicc. stor. 14. 691. E 19. 115.*

ROCCHETTO. Strumento piccolo di legno forato per lo lungo, di figura cilindrica, a uso per lo più d' incannare. *But. Inf. 26. 1. Ar. Len. 5. 10. Malm. 8. 47. Buon. Fier. 4. 1. 11.*

§. Rocchetto, per Roccetto. *Car. lett. 1. 58.*

ROCCHIETTO. Dim. di Rocchio. *Red. Oss. an. 50. Bergh. Rip. 143.*

ROCCHIO. Pezzo di legno, o di sasso, o di simil materia, il quale non ecceda una certa grandezza, spiccato dal tronco, e di figura, che tiri al cilindrico. *Dant. Inf.* 20. *E* 26.

§. I. Rocchio, diciamo anche la Salsiccia contenuta, e legata in una porzione di budello di porco. *Burch.* 2. 53. *Lasc. rim.* 3. 311.

§. II. Far rocchi, per metaf. vale Tagliare a pezzi. *Lat. in frusta cadere. Gr.* μυςίλλειν. *Ciriff. Calv.* 4. 111.

ROCCIA. Balza scoscesa, Rupe, Luogo dirupato. *Lat. rupes. Gr.* ἀπότομος πέτρα. *Liv. M. G. V.* 6. 47. 4. *Dant. Par.* 6. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. Roccia, per Ogni superfluità, immondizia, e sucidume, che sia sopra qualunque si voglia cosa. *Lat. sordes. Gr.* ῥύπη. *But. Inf.* 32. 1. *Cr.* 5. 3. 3. *Menz. sat.* 10.

ROCCO. Bastone ritorto in cima, che si porta davanti a' Vescovi, altrimenti detto Pastorale. *Lat. pedum, pastoralis baculus. Dant. Purg.* 14. *But. ivi. Buon. Fier.* 3. 2. 17.

ROCCO. Una di quelle figure, colle quali si giuoca a scacchi. *Burch.* 1. 14.

§. Figuratam. *G. V.* 11. 138. 3.

ROCHEZZA. Astratto di Roco; Fiocaggine. *Lat. raucedo, raucitas. Gr.* βράγχος. *Libr. cur. malatt.*

ROCO. Add. Aggiunto, che si dà a chi per catarro, o altro impedimento ha perduto la chiarezza della voce, Fioco; e si dice della voce, e anche delle parole. *Lat. raucus. Gr.* βραγχώδης. *Tes. Br.* 5. 27. *Dant. Purg.* 5. *Petr. son.* 103. *Bern. Orl.* 1. 7. 81.

§. Per metaf. *Petr. son.* 238. *E canz.* 46. 6.

RODENTE. Che rode. *Lat. rodens. Gr.* κατατρώγων. *M. V.* 5. 38. *Dav. Colt.* 160.

RODERE. Tagliare, e Stritolar co' denti checchessia; ed è proprio de' topi, tarli, tignuole, e simili. *Lat. rodere. Gr.* κατατρώγειν. *Petr. canz.* 48. 5. *Serm. S. Ag.* 73. *Dav. Mon.* 117.

§. I. Rodere, per Mangiare. *Lat. comedere. Gr.* ἐσθίειν. *Nov. ant.* 54. 4.

§. II. Per similit. vale Consumare a poco a poco, Distruggere. *Dant. Inf.* 34. *E Purg.* 6. *Petr. son.* 173. *E* 306. *Bern. Orl.* 2. 1. 13.

§. III. Per Mordere, Dar di morso. *Lat. mordere. Gr.* δάκνειν. *G. V.* 7. 75. 3. *Dant. Inf.* 33.

§. IV. Rodere, in signific. neutr. pass. usandosi talora secondo la proprietà del nostro linguaggio anche colle particelle sottintese, vale Consumarsi di rabbia. *Lat. in fermento totum esse. Gr.* ἐν τῇ ζύμῃ χεῖσθαι. *Bocc. nov.* 88. 8. *Petr. cap.* 3. *Fior. Ital. D. Tass. Ger.* 19. 15.

§. V. Rodere il freno, o le mani, figuratam. vale Avere una grand' ira, e non potere sfogarla a suo modo; che anche diciamo, ma in modo basso, Schiacciare. *Lat. frænum mordere. Gr.* τὰ χείλη ἐσθίειν. *Filoc.* 7. 500. *Bern. Orl.* 2. 9. 16.

§. VI. Rodere il basto, e Rodersi i basti l'un l'altro, vagliono Dire il peggio, che si può, Perseguitarsi a vicenda colle mormorazioni. *Lat. alterum alteri obtrectare. Gr.* ἀλλήλους λοιδορεῖν. *Varch. Ercol.* 75. *Cas. rim.* 1. 3. *Libr. Son.* 20.

§. VII. Rodere i chiavistelli, vale Avere ira eccessiva; modo basso. *Lat. frænum mordere, labra comedere. Varch. Ercol.* 77.

RODIMENTO. Il rodere. *Lat. rosio. Cr.* 5. 19. 10 *S. Grisost.*

§. Per metaf. *Agn. Pand.* 1.

RODITORE. Che rode. *Lat. arrosor. Bocc. lett. Pin. Ross.* 285. *E lett. Pr. S. Ap.* 293.

RODITRICE. Verbal. femm. di Roditore. *Lat. rodens. Gr.* κατατρώγων. *Fr. Giord. Pred. Fav. Esop.*

RODITURA. Rodimento. *Lat. rosio. Fr. Iac. T.* 4. 10 11.

ROFFIA. V. A. Densità di vapori umidi. *Lat. nubes. Gr.* νεφέλη. *Dant. Par.* 28. *But. ivi.*

ROGARE. Termine legale, e si dice de' notaj, che distendono, e sottoscrivono i contratti, o' testamenti, come persone pubbliche, per l' autorità conceduta loro. *Lat. subscribere,* * *rogare. Bern. rim.* 1. 17.

ROGATO. Add. da Rogare. *M. V.* 8. 95. *Ciriff. Calv.* 2. 48.

Rogatore . Che roga . *M. V.* 9. 48.

Rogazioni . Processioni, che si fanno tre dì continui avanti l' Ascensione per impetrare da Dio buona ricolta . *Lat. robigalia, ambarvalia. Maestruzz.* 2. 27.

Roggio . V. A. Add. Rosso . *Lat. rubeus . Gr. ἐρυθρός . Dittam.* 3. 21. *Libr. cur. malatt. Dant. Inf.* 11. E *Par.* 14.

§. Roggio, è anche Aggiunto di colore simigliante alla ruggine, onde Roggi si dicono alcuni pomi di sì fatto colore . *Lat. ferrugineus* .

Rogito . Termine legale, l' Atto, e la Solennità del rogare . *Lat. subscriptio* .

Rogna . Male cutaneo consistente in moltissime piccole bollicine, che cagionano altrui prurito, e pizzicore grandissimo . *Lat. scabies . Gr. ψώρα . M. Aldobr. P. N.* 19. *Cr.* 1. 4. 13. *Dant. Par.* 17. *But. ivi . Franc. Sacch. rim.* 64.

§. Grattar la rogna, figuratam. vale Offendere, Percuotere . v. GRATTARE §. II. *Bern. Orl.* 1. 3. 23.

Rognaccia . Rogna di pessima qualità . *Com. Purg.* 23.

Rognetta . Dim. di Rogna . *Libr. cur. malatt.*

Rognoso . Add. Pieno di rogna, Infettato di rogna . *Lat. scabiosus . Gr. ψωρώδης . Lib. M. Cr.* 1. 12. 4. *Fr. Giord. Pred. S.* 36. *Bern. Orl.* 2. 26. 33.

Rogo . V. L. Pronunziato coll' O largo, Pira . *Lat. rogus . Gr. πυρά . Petr. cap.* 4. *Teseid.* 2. 76. *Tass. Ger.* 2. 34.

Rogo . Pronunziato coll' O stretto . Spezie di pruno, del quale si vagliono i contadini per fortificare le siepi . *Lat. rubus . Gr. βάτος . Bocc. vit. Dant.* 30. *Filoc.* 4. 10. *Alam. Colt.* 1. 26. E 2. 36.

Rogumare . V. A. Rugumare .

§. Per metaf. Considerare . *Lat. perpendere . Gr. ἐξετάζειν . D. Gio: Cell. lett.* 17.

Romagnuolo . Sorta di panno grosso di lana non tinta, che serve per uso de' contadini, fatto all' uso di Romagna . *Bocc. nov.* 68. 21. *Franc. Sacch. nov.* 50.

Romaiuolo . Strumento da cucina, che si fa di ferro stagnato, o di legno, fatto a guisa di mezza palla vota, con manico stretto, e sottile . *Lat. rudicula . Franc. Sacch. nov.* 98. *Ricett. Fior.* 64. *Burch.* 1. 106

Romano . Sust. Quel contrappeso, che è infilato nell' age della stadera . *Lat. æquipondium . Gr. ἀντισήκωσις . Franc. Sacch. nov.* 66. *Gal. Sist.* 209. *Ant. Alam. son.* 1.

Romanzatore . Romanziere . *Salvin. pros. Tosc.* 301.

Romanziere . Che compone romanzo, Ranzanziere . *Lat. fabularum scriptor . Gr. μυθολόγος* .

Romanzo . Storia favolosa propriamente in versi, ma ve ne sono anche in prosa . *Lat. fabula . Gr. μῦθος . Bocc. g.* 3. *p.* 10. *G. V.* 1. 24. 4. *Petr. cap.* 4. *Dant. Purg.* 26. *Red. esp. nat.* 14. *Bern. Orl.* 1. 25. 6. *Pecor. g.* 16. *nov.* 1. *Borgh Orig. Fir.* 4.

Romba . Rombola . *Lat. funda . Gr. σφενδόνη . Morg.* 27. 39.

Rombare . Far rombo, o ronzo . *Lat. murmurare . Gr. μορμύρειν . Pallad. Giugn.* 7.

§. Rombare, per similit. Fare strepito, ronzio, romore, o grave sibilo, che anche diremmo Frullare, o Ronzare . *Lat. perstrepere, murmurare . Gr. γογγύζειν . Sen. Pist* 91. *Stor. Rin. Montalb. Poliz. st.* 1. 91.

Rombazzo . Strepito, Fracasso, Frastuono . *Lat. strepitus, murmur . Gr. ψόφος, γογγυσμός . Burch.* 1. 6. E 2. 88. *Bellinc. son.* 148. *Libr. Son.* 34. *Ciriff. Calv.* 2. 69. E 4. 113. *Serd. stor.* 1. 52. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. *Fir. nov.* 7. 270.

Rombice . Sorta d' erba nota, Romice . *Lat. lapathum . Gr. λάπαθον . Libr. cur. malatt. Ricett. Fior*

Rombo . Romore, e Suono, che fanno le pecchie, i calabroni, e simili animali, ed ancora gli uccelli colle ali . *Lat. murmur . Gr. ψόφος Dant. Inf.* 16. *Poliz. st.* 1. 121. E 2. 23.

§. Rombo, figuratam. per qualsivoglia Ronzio, o Romore . *Morg.* 8. 8r. *Ar. Fur.* 2. 50. *Ciriff Calv.* 1. 17.

Rombo . Sorta di pesce . *Lat. rhombus* .

bus . *Gr.* ῥόμβος . *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 295. *Morg.* 14. 66.

Rombo . Termine geometrico . Figura rettilinea quadrilatera , e equilatera , ma non rettangola . *Lat. rhombus* . *Gr.* ῥόμβος . *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

Romboidale . Add. Di figura di romboide . *Red. Oss. an.* 179. *E Ins.* 101.

Romboide . Termine geometrico . Parallelogrammo , non equilatero , nè rettangolo . *Lat. rhomboides* . *Gr.* ῥομβοειδής .

Rombola . V. A. Scaglia , Frombola. *Lat. funda* . *Gr.* σφενδόνη . *Viagg. Sin. Vegez. Liv. M. Libr. Maccab. M. Sen. Pist. Com. Inf.* 30.

Rombolare . V. A. Trar colla rombola . *Lat. funda dimicare* , *Gr.* σφενδονᾶν . *Liv. M. Vegez.*

Rombolato . V. A. Add. da Rombolare .

Rombolatore . V. A. Tirator di rombola . *Lat. funditor* . *Gr.* σφενδονίτης . *G. V.* 1. 39. 2. *Salust. Iug. R*:

Romeaggio . V. A. Pellegrinaggio . *Lat. peregrinatio* . *Gr.* ἀποδημία . *Nov. ant.* 9. 1. *M. V.* 1. 56. *Guitt. lett.* 46.

Romeíno . Dim. di Roméo . *Buon. Fier.* 2. 4. 28.

Roméo . Propriamente Pellegrino , che va a Roma ; ma comunemente si prende per ogni Pellegrino . *Lat. peregrinus*. *Gr.* ἀπόδημος . *Dant. vit. nuov.* 47. *Pass.* 131. *G. V.* 6.92. 1. *Franc. Sacch. nov.* 48. *Dittam.* 4. 21. *Buon. Fier.* 2. 4. 28.

Romice . Erba nota . *Lat. lapathum*. *Gr.* λάπαθον . *Cr.* 6. 66. 1. *Zibald. Andr.* 46.

Romire . V. A. Fremire , Fremere , Romoreggiare . *Lat. fremere* , *perstrepere* . *Gr.* ἐμβριμᾶσθαι , βρύχειν . *Sen. Pist.* 95. *G. V.* 8. 76. 6. *E* 9. 284. 1. *M. V.* 5. 35.

Romitaggio . Romitorio , Eremo , Luogo , dove stanno i romiti . *Lat. eremus* . *Gr.* ἔρημος . *G. V.* 10. 90. 1. *Nov. ant.* 61. 4. *Bern. Orl.* 3. 8. 54.

§. Per Vita eremitica . *Coll. SS. Pad.*

Romitano . Nome particolare de' Religiosi dell' ordine di sant' Agostino . *G. V.* 7. 44. 4. *E cap.* 108. 1. *M. V.* 3. 106.

§. Per Solitario , Romito , Rezzo . *Lat. eremiticus*. *Gr.* ἐρημιτικός. *Franc. Sacch. nov.* 210.

Romitello . Dim. di Romito . *Bocc. g.* 4. *p.* 15. *Fir. disc. an.* 156. *Bemb. Asol.* 2. 129.

Romitico . V. A. Add. Eremitico . *Lat. eremiticus* . *Gr.* ἐρημιτικός. *Serm. S. Ag.* 72.

Romito . Sust. Eremita . *Lat. eremita* , *anachoreta* . *Gr.* ἐρημίτης , ἀναχωρητής . *G. V.* 11. 2. 20. *Vit. SS. Pad. Dittam.* 1. 2. *Morg.* 21. 83. *Alam. Gir.* 12. 138. *Bern. Orl.* 2. 9. 22.

Romito . Add. Solitario . *Lat. solus* , *solitarius* . *Gr.* μόνος . *Lab.* 168. *Dant. Purg.* 3. *E* 6. *Petr. son.* 290. *E cap.* 6. *Tass. Ger.* 16. 26.

Romitonzolo . Romito ; ma è detto così per dispregio , poichè questi nomi , che terminano in Onzolo , oltre all' esser diminutivi , sono per lo più anche dispregiativi , come Mediconzolo , e simili . *Fir. As.* 246.

Romitorio , e romitoro . Luogo , dove abitano i romiti . *Lat. eremus* . *Gr.* ἔρημος . *G. V.* 11. 2. 19. *M. V.* 8. 2. *Dittam.* 1. 3. *Galat.* 6. *Burch.* 1. 119. *Morg.* 21. 84. *E* 23. 41. *Fir. disc. an.* 35.

Romóre . Suono disordinato , e incomposto . *Lat. strepitus* . *Gr.* ψόφος . *Bocc. nov.* 48. 15. *E nov.* 64. 10. *E nov.* 77. 16. *Tes. Br.* 5. 17.

§. I. Romore , per Tumulto , Sollevazione , Confusione . *Lat. tumultus* , *turba* . *Gr.* θόρυβος. *G. V.* 9. 180. 1. *E* 11. 7. 2. *Franc. Sacch. rim.* 46. *Sen. ben. Varch.* 6. 33. *Ciriff. Calv.* 3. 75.

§. II. Romore , per Fama . *Lat. rumor* , *fama* . *Gr.* φήμη . *Bocc. nov.* 64. 12. *Petr. son.* 213. *E canz.* 11. 3. *Dant. Purg.* 11.

§. III. Far romore , vale Aver grido , Dar materia di discorso , Celebrare . *Petr. son.* 189.

§. IV. Far romore , per Prorompere in isdegno , Alterarsi . *Lat. excandescere* , *ira abripi* . *Gr.* ὀξυθυμεῖν . *Bocc. nov.* 76. 6. *E nov.* 78. 5. *Petr. cap.* 2.

Romoreggiante. Che fa romore. *Lat. obstrepens . Gr. ψοφῶν . Red. annot. Ditir.* 121.

Romoreggiare. Far romore, o tumulto. *Lat. strepere . Gr. ψοφεῖν . Stor. Pist.* 62. *Annot. Vang. Varch. stor.* 4. 82. *Tac. Dav. ann.* 1. 7. E 3. 68.

Romoroso. Add. Pieno di romore. *Lat. obstrepens , tumultuosus . Gr. πολυτάρακτος . Guid. G. Liv. M.*

§. Per Pubblicato per fama. *Guid. G.*

Rompere. Far più parti d' una cosa intera guastandola, Spezzare; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. come mostran gli esempli. *Lat. rumpere , scindere . Gr. ῥηγνύειν , σχίζειν . Bocc. nov.* 42. 5. *Petr. canz.* 24. 6. E 40. 2. E *son.* 138. E 308. *Dant. Inf.* 19. E *Purg.* 32. *Sen. Pist.*

§. I. Rompere eserciti, nimici, e simili, vagliono Fugarli, Vincerli. *Lat. profligare . Gr. καταβάλλειν . G. V.* 9. 346. 2. E 10. 108. 4. *Alam. Gir.* 7. 115. E 14. 128.

§. II. Rompere, figuratam. *Petr. son.* 240. *Dant. Purg.* 5. E 6. E 12. E 27. *G. V.* 7. 3. 2. *M. V.* 6. 61. *Sagg. nat. esp* 220.

§. III. Rompere, per Infragnere. *Lat. tundere , infringere . Gr. ἀγνύειν , συντρίβειν . Bocc. nov.* 64. 12.

§. IV. Rompere, per Fiaccare, Indurre stracchezza. *Lat. debilitare , vires frangere . Gr. ἀσθενοῦν . Bocc. nov.* 77. 49.

§. V. Rompersi, per Adirarsi. *Lat. amicitiam dirimere . Gr. ἀπεχθάνεσθαι . Fr. Giord. Pred. M. V.* 2. 20.

§. VI. Rompersi a ridere, vale Ridere smoderatamente. *Lat. risu disrumpi . Gr. γέλωτι διαρρήγνυσθαι . Guid. G.*

§. VII. Romper le leggi, la fede, le promesse, il patto, e simili, vagliono Non osservare. *Dant. Inf.* 5. E *Purg.* 1. *Tes. Br.* 5. 17. *Tesorett. Br. G. V.* 9. 215. 1. *Serm. S. Ag.* 28.

§. VIII. Romper proponimento, vale Mutar pensiero. *Lat. immutare sententiam . Gr. γνώμην ἐναλλάττειν . Bocc. nov.* 74. 7.

§. IX. Romper la terra, vale Dar la prima aratura. *Lat. proscindere . Gr. κατατέμνειν . Cr.* 2. 20. 1. *Alam. Colt.* 4. 88. E 5. 110. E 5. 137.

§. X. Rompere il sonno, vale Far destare, Guastare il sonno: *Lat. excitare , somnum abrumpere . Gr. ἐγείρειν ἐξ ὕπνου . Petr. son.* 218. *Dant. Inf.* 4. *Amet.* 82.

§. XI. Rompere il digiuno, vale Guastarlo, Mangiare. *Lat. ieiunium frangere . Gr. νηστείαν καταλύειν . Nov. ant.* 51. 7. *Cron. Morell. Tratt. pecc. mort.*

§. XII. Romper le parole, o Romper la parola in bocca, vagliono Interrompere il parlare. *Lat. orationem ex ore eripere , sermonem interrumpere . Gr. λόγον διακόπτειν . Bocc. nov.* 79. 28. *Dittam.* 5. 5. *Galat.* 65. *Varch. stor.* E *Ercol.* 80.

§. XIII. Romper l' uovo in bocca, vale Guastare altrui i disegni, Prevenirlo. *Lat. consilium dirimere , conatum frangere , antevertere . Ciriff. Calv.* 2. 61. *Varch. Ercol.* 80. *Malm.* 1. 73.

§. XIV. Aver rotto lo scilinguagnolo, vale Parlare assai, e arditamente. *Bemb. Asol.* 2. 129.

§ XV. Rompere il tempo, termine del giuoco della palla, vale Togliere il tempo. *Gal. Sist.* 154.

§. XVI. Rompersi il tempo, vale anche Voltarsi alla pioggia.

§. XVII. Rompersi il collo, vale Fiaccarsi il collo, Morire per fiaccatura del collo. *Malm.* 3. 72.

§. XVIII. Rompere il collo, figuratam. vale Perder la reputazione, la roba, e simili, Capitar male. *Tac. Dav. stor.* 1. 253.

§. XIX. Rompere il silenzio, vale Cominciare a parlare. *Dant. Par.* 13.

§. XX. Rompere in mare, o Rompere assolutamente, vale Far naufragio. *Lat. naufragium facere . Gr. ναυαγεῖν . Pass. pr. Dant. Conv.* 205. *Sen. ben. Varch.* 4. 11. E 37. E 38.

§. XXI. Rompersi il sangue, o lo stomaco a uno, vale Uscirgli il sangue, o Vomitare. *Cron. Morell.* 333.

§. XXII. Rompere il prezzo alla mercanzía, si dice del Fermare, e Stabilire quel, ch' ella dee vendersi.

§. XXIII. Rompere il ghiaccio, o 'l guado d' una cosa, vale Cominciare a impiegarsi, e ad operare intorno di essa,

fa, ed anche Essere il primo a farla. *Malm.* 9. 25. v. i §§. di DIACCIO, e di GHIACCIO.

§. XXIV. Romper la testa, o simili, vale Percuotere con colpi la testa. *Bern. Orl.* 1. 18. 47.

§. XXV. Rompere il capo, o la testa altrui, figuratam. vale Infastidirlo, Noiarlo, Importunarlo. *Lat. obtundere. Gr.* παρενοχλεῖν τινι. *Bern. rim.* 1. 14. *Fir. As.* 225. E 239.

§. XXVI. Romper la guerra, e anche Rompere assolutam. vagliono Cominciare a far guerra. *Lat. bellum inchoare. Gr.* πολέμου ἄρχεσθαι. *Segr. Fior. Ritr. Magn. Stor. Eur.* 6. 126. *Cron. Morell.* 304.

§. XXVII. Romper la palla, termine del giuoco del calcio, vale Impedire il datore, sicchè non possa dare alla palla. *Disc. Calc.* 15.

§. XXVIII. Rompere una lancia con alcuno, vale Giostrare, o Combatter con esso.

§. XXIX. E per similit. *Car. lett.* 2. 262.

§. XXX. E figuratam. in senso osceno. v. LANCIA §. II.

§. XXXI. Romper la malsa. v. il §. di MALÍA.

ROMPEVOLE. Add. Facile a rompersi, Frangibile. *Lat. fragilis. Gr.* εὔθραυστος. *Cr.* 5. 26. 6.

ROMPICAPO. Si dice di Persona, o di Cosa, che giunga altrui molesta. *Lat. molestus homo. Gr.* ἀνιαρός.

ROMPICOLLO. Si dice di Persona, o di Cosa atta a far altrui capitar male. *Lat. perditus homo. Gr.* πανώλεθρος. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 125. *Varch. Suoc.* 4. 5. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. *Malm* 9. 3.

§. A rompicollo, posto avverbialm. Precipitosamente. *Lat. præcipiti cursu. Gr.* προπετῶς. *Gal. Sist.* 324.

ROMPIMENTO. Il rompere, Spezzamento. *Lat. * fractio, ruptio. Gr.* κάταξις, κλάσις. *Albert. cap.* 6. *Filoc.* 4. 188. *Pass. prol.* E 85.

§. Per Inosservanza, Mancamento. *Lat. violatio. Gr.* ὕβρισμα. *G. V.* 12. 8. 9. *But. Inf.* 32. 1.

ROMPITORE. Che rompe. *Lat. * fractor, ruptor.*

§. Rompitore, per metaf. Trasgressore, Non osservante. *Lat. violator. Gr.* παραβάτης. *G. V.* 7. 144. 3. *Liv. Dec.* 3. *Libr. Am.* 44. *Tratt. gov. fam.* 55.

ROMPITRICE. Verbal. femm. Che rompe. *Dant. Conv* 177.

ROMPITURA. Rottura. *Lat. * fractio, ruptio. Gr.* κάταξις, κλάσις. *Tes. Pov. P. S. cap.* 46.

RONCA. Arme in asta adunca, e tagliente. *Lat. sparus, runcina. Bern. Orl.* 2. 27. 14. *Ar. Fur.* 23. 61. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

RONCARE. Arroncare. *Lat. runcare. Gr.* βοτανίζειν. *Dant. Inf.* 20. *But. ivi. Cr.* 6. 102. 2. *Pallad. Febbr.* 25.

RONCATO. Add. da Roncare. *Lat. runcatus.*

RONCHIONE. Quasi rocchione; Rocchio grande. *Dant. Inf.* 24. E 26.

RONCHIOSO. Add. Bitorzoluto, Bernoccoluto, Che non ha la superficie piana, nè pari, ma rilevata in di molte parti. *Lat. asper, * tuberosus. Gr.* τραχύς, ὀγκώδης. *Dant. Inf.* 24. *But. ivi. Cr.* 2. 26. 2. *Cant. Carn.* 5.

RONCIGLIARE. Pigliar con ronciglio. *Lat. unco arripere. Gr.* ἀγκιστρεύειν. *Dant. Inf.* 21.

RONCIGLIO, e RUNCIGLIO. Ferro adunco, a guisa d' uncino, Graffio. *Lat. uncus. Gr.* ἄγκιστρον. *Dant. Inf.* 21. E 22. *Bocc. canz.* 6. 1.

RONCIONE. Ronzone. *Lat. mannus. Real. di Fr. Tav. Rit. Ciriff. Calv.* 2. 70.

RONCO. Roncone. *Lat. falx vinitoria. Menz. sat.* 7.

RONCOLA. Coltello adunco per uso dell' agricoltura. *Lat. scirpicula. Gr.* κλάδευμα. *Varch. stor.* 2. 32.

RONCONE. Strumento rusticale di ferro, maggior della ronca, e senz' asta. *Lat. falx vinitoria. Gr.* δρεπάνη. *Lab.* 246. *Franc. Barb.* 259. 4. *Franc. Sacch. rim.* 9. *Bern. Orl.* 2. 12. 21.

RONDA. Guardia, che si fa da' soldati passeggiando le mura della fortezza, e visitando le sentinelle. *Lat. lustratio excubiarum. Gr.* περιπατῶς. *Buon. Fier.* 2. 1. 6. E 3. 3. 12.

§. I Per lo Soldato medesimo, che fa la ronda. *Malm.* 5. 37.

§. II. Andare in ronda, per similit. vale Andare in volta, Andar gironi. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

RON-

Rondine. Uccello noto. *Lat. hirundo. Gr.* χελιδών. *Tes. Br.* 5. 29. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. *Amm. ant.* 18. 3. 10. *Ciriff. Calv.* 1. 34.

§. I. In proverb. Una rondine non fa primavera; e vale Un caso non fa regola. *Lat. una hirundo non facit ver. Gr.* μία χελιδὼν ἔαρ οὐ ποιεῖ. *Dant. Conv.* 10. *Varch. Ercol.* 285.

§. II. A coda di rondine, si dicono Certi lavori di ferro, legno, o simili, che in una delle estremità si dilatano, a simiglianza della coda della rondine.

§. III. Rondine, è anche una Sorta di pesce. *Red. Oss. an.* 12. *E* 175. *Morg.* 14. 65.

Rondinella. Rondine; ma per lo più è poetico. *Lat. hirundo. Gr.* χελιδών. *Dant. Purg.* 9. *Poliz. st.* 2. 39. *Bemb. rim.* 149. *Alleg.* 122. *Ar. Fur.* 26. 17.

Rondinetta. Dim. di Rondine. *Lat. parva hirundo. Gr.* μικρὰ χελιδών. *Bern. Varch.* 2. *rim.* 8.

Rondinino. Pulcino della rondine. *Lat. pullus hirundinis. Gr.* νεοττὸς χελιδόνιος. *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap.* 7. *Red. esp. nat.* 12.

Rondone. Spezie di rondine. *Lat. apodes. Gr.* ἄποδες. *Cr.* 9. 94. 3 *Volg. Mes. Bellinc. son.* 255. *Morg.* 22. 133.

§. Andar di rondone, si dice quando Le cose succedono altrui prospere senza aver briga; modo basso. *Fir. Luc.* 2. 2. *E Trin.* 2. 5. *Salv. Granch.* 2. 4.

Ronfa. Giuoco di carte, come Primiera, e simili.

§. I. Onde per similit. Accusare, o Confessare la ronfa giusta, vagliono Dir la cosa per l' appunto, o com' ella sta. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 8.

§. II. In proverb. La ronfa del Valleta, ne fa, ne fa, che si dice quando altri la 'mpatta; modo basso. *Varch. Ercol.* 252. *Luc. Mart. rim. burl.* 2. 228.

Ronzamento. Il ronzare. *Lat. circuitio. Gr.* περίοδευσις. *Cecch. Stiav.* 3. 5.

Ronzante. Che ronza. *Red. Ins.* 83.

Ronzare. Si dice del Far per aria, movendosi, il romore proprio delle zanzare, vespe, mosconi, api, e simili, Rombare. *Lat. circumstrepere. Gr.* περικτυπεῖν. *Luig. Pulc. Bec.* 3. *Lor. Med. rim.* 85. *Sagg. nat. esp.* 114. *Red. Ins.* 18.

§. I. Per similit. si dice del Romoreggiare, che fanno le cose tratte, o agitate con forza per aria. *Poliz. st.* 1. 9. *E* 1. 40.

§. II. Ronzare, per Andare a zonzo. *Lat. vagari, discurrere, errare. Gr.* πλανᾶσθαι. *Gell. Sport.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 15. 221. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

Ronzino. Spezie di cavallo di poca grandezza. *Lat. mannulus. Fr. Iac. T.* 2. 32. 58. *Bocc. nov.* 55. 4. *E nov.* 92. 9. *G. V.* 9. 301. 4. *Franc. Sacch. nov.* 159. *E rim.* 56.

Ronzio. Romore, che si fa nel ronzare, e il Ronzare stesso. *Lat. strepitus, murmur. Gr.* κτύπος, κέλαδος. *Sagg. nat. esp.* 114.

Ronzo. Ronzamento, Ronzio. *Lat. strepitus, murmur, obmurmuratio. Gr.* κτύπος, κέλαδος, ψόφος. *Ciriff. Calv.* 3. 82. *Buon. Fier.* 5. 1. 1.

Ronzone. Cavallo. *Lat. equus. Fr. Giord. Pred. S.* 27. *E* 64. *Morg.* 1. 68. *Malm.* 3. 39.

§. I. Per Istallone. *Lat. admissarius. Gr.* ὀχεύς. *Pallad. Marz.* 25.

§. II. Ronzone, si dice anche per Moscone.

Rorante. V. L. Che rora. *Lat. irrorans. Gr.* ἐπιδροσίζων. *Lor. Med. Com.* 160.

Rorare. V. L. Inrugiadare. *Lat. irrorare. Gr.* ἐπιδροσίζειν. *Dant. Par.* 24. *Pallad. Apr.* 6.

Rorario. V. L. Sorta di soldati con leggieri armadura, che erano de' primi a combattere. *Lat. rorarius. Gr.* ῥωράριος. *Liv. M.*

Rorastro. Vite bianca. *Lat. vitis alba, bryonia. Gr.* βρυωνία. *Tes. Pov. P. S. cap.* 30.

Rosa. Coll' o stretto, e coll' s di suono aspro. Luogo corroso da impeto d' acqua, o simili. *Viv. disc. Arn.* 60.

Rosa. Coll' o largo, e coll' s di suono sottile. Fior noto, e n' è di più spezie, e di più colori. *Lat. rosa. Gr.*

Gr. ῥόδον. *Bocc. nov.* 17. 18. *E g.* 6. *f.* 12. *Dant. Purg.* 29. *Petr. son.* 208. *Red. Off. an.* 77.

§. I. Rosa canina, Spezie di rosa salvatica. *Lat. rosa sylvestris, rosa canina, cynorrhodos. Gr.* κυνόῤῥοδον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 42.

§. II. Rosa, Nome di Stella presso *G. V.* 11 67. 1.

§. III. Rosa, diciamo anche quel Sangue, che viene in pelle, e che rosseggia a guisa di rosa, tiratovi da bacio, da morsicatura, o da cosa simile, che anche il diciamo Succio. *Bocc. nov.* 47. 14. *Morg.* 25. 295.

§. IV. S' ell' è rosa ella fiorirà, s' ell' è spina ella pugnerà; proverb. che vale, che Dall' esito si conoscerà la cosa.

§. V. Cor la rosa, figuratam. vale Pigliare il tempo, e l' occasione. *Morg.* 17. 19.

§. VI. Cor la rosa, e lasciare star la spina, figuratam. vale Appigliarsi al buono, lasciando da parte il cattivo. *Bocc. nov.* 50 2.

§. VII. Rosa d' oro, dicesi quel Fior d' oro, che benedice il Papa per mandare a' Principi la quarta Domenica di Quaresima. *G. V.* 12. 114. 6.

§. VIII. Rosa, chiamasi un' Apertura, e Finestrella con varj rabeschi negli strumenti di corde. *Lat. ocbeum. Gr.* ὀχεῖον. *Varch. Ercol.* 276.

ROSACEO. Add. Rosato. *Lat. roseus. Gr.* ῥόδινος. *Ricett. Fior.*

ROSAIO. Pianta, che produce la rosa. *Lat. rosarium. Gr.* ῥοδῶνιον. *Bocc. g.* 3. *p.* 5. *Amet.* 45. *Sen. Pist.* 84.

§. Rosaio, per lo stesso, che Rosario. *Dav. Scism.* 76.

ROSAIONE. Accrescit. di Rosaio. *Cant. Carn. Ott.* 14.

ROSARIO. Il Recitamento di Avemmarie, e Paternostri in numero particolare, ad onor della santissima Vergine; ed anche l' Instrumento, che si tiene per contarli, detto più comunemente Corona. *Fr. Giord. Pred. R.*

ROSATO. Sust. Spezie di panno, o drappo di color rosato. *Franc. Sacch. nov.* 163. *Cron. Morell.* 303. *E* 360.

ROSATO. Add. Di rose. *Lat. roseus. Gr.* ῥόδινος. *Cr.* 4. 48. 10. *Bocc. nov.* 35. 10. *Vit. Plut. Dant. Purg.* 30. *Petr. cap.* 7. *Tes. Pov. P. S. cap.* 10. *Libr. cur. malatt.*

§. I. Figuratam. *Bocc. Varch.* 2. *rim.* 8.

§. II. Pasqua rosata, vale la Pentecoste. *M. V.* 9. 97.

ROSECCHIARE. Rosicchiare. *Lat. subrodere. Gr.* κατατρώγειν. *Pataff.* 8. *E* 10.

§. Per metaf. *Tac. Dav. Post.* 451.

ROSELLIA, oggi più comunemente ROSOLIA. Sorta d' infermità, che viene alla pelle, empiendola di macchie rosse, con piccola elevazione, e con febbre continua. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 6.

ROSELLINA. Sorta di rosa piccola, scempia, e doppia. *Lat. rosa simplex, rosa plena. Red. Off. an.* 77. *Buon. Tanc.* 1. 3. *Soder. Colt.* 112.

§. Dar roselline, vale Adulare. *Lat. palpare aliquem. Gr.* θωπεύειν. *Varch. Ercol.* 56.

ROSEO. V. L. Add. Di color di rose. *Lat. roseus. Gr.* ῥόδινος. *Cr.* 4. 48. 9. *Pallad. Apr.* 6.

ROSETO. Luogo pieno di rosai. *Lat. rosetum. Gr.* ῥοδωνία. *Sannazz. Arcad. pros.* 11.

ROSETTA. Dim. di Rosa. *Filoc.* 2. 279.

§. I. Rosetta, è anche nome di un Ferro da tagliar l' unghie a' cavalli. *Cr.* 9. 51. 1.

§. II. Rosetta, per una Sorta d' anello così detto. *Fir. Asi.* 183. *Red. lett.* 1. 316.

ROSICCHIARE. Leggiermente rodere. *Lat. subrodere. Gr.* κατατρώγειν. *But. Inf.* 32. 2. *Alleg.* 121.

ROSIGNUOLO. V. RUSIGNUOLO.

ROSMARINO. Ramerino. *Lat. rosmarinus. Gr.* λιβανωτίς. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5. *Alam. Colt.* 5. 123.

ROSO. Add. da Rodere. *Lat. rosus, corrosus. Bocc. nov.* 55. 5. *E lett. Pr. S. Ap.* 307. *Amet.* 63. *Red. Oss. an.* 17.

ROSOLACCIO. Erba salvatica medicinale, che nasce, per lo più, ne' campi tra le biade; così detta, perchè fa il suo fiore di color simile alla rosa vermiglia; Reas. *Lat. papaver erraticum. M. Aldobr. Red. Oss. an.* 78.

78. *Ricett. Fior.* 53. *Ciriff. Calv.* 1. 9.

Rosolare. Fare, che le vivande per forza di fuoco prendano quella crosta, che tende al rosso. *Lat. torrere, amburere. Gr. φλόγειν. Buon. Fier.* 2. 4. 10.

Rosolato. Add. da Rosolare. *Lat. ambustus. Gr. περίκαυστος. Lasc. Mostr. Red. Ins.* 80. *Buon. Fier.* 5. 1. 4.

Rosolia. v. **roselli'a**.

Rosone. Accrescit. di Rosa.

§. Rosoni, si dicono anche alcuni Ornamenti d' architettura fatti a foggia di fiori. *Borgh. Rip.* 495.

Rospo. Spezie di botta velenosa. *Lat. bufo, rubeta, rana rubeta. Gr. φρῦνος.*

§. Per similit. *Vit. Benv. Cell.* 498.

Rossastro. Add. Che rosseggia. *Lat. subrubens. Gr. ὑπερυθριαινόμενος. Libr. cur. malatt.*

Rosseggiante. Che rosseggia. *Lat. rubescens. Gr. ἐρυθραινόμενος. M. V.* 10. 31. *Cr.* 9. 78. 2. *Ricett. Fior.* 57.

Rosseggiare. Tendere al color rosso. *Lat. rubere. Gr. ἐρυθραίνεσθαι. Dant. Purg.* 2. *Guid. G. Tass. Ger.* 4. 7. *Ar. Fur.* 19. 15. *Red. Ditir.* 13. E *esp. nat.* 98. *Ricett. Fior.* 17. E 29. *Sagg. nat. esp.* 239.

Rossetto. Dim. di Rosso; Alquanto rosso, o Che tira, e pende a quel colore. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυῤῥος. Volg. Mes. Cron. Morell.* 241. *Com. Inf.* 14. *Tes. Br.* 5. 9. *Bern. Orl.* 2. 15. 57.

Rossezza. Astratto di Rosso. *Lat. rubor. Gr. ἐρύθημα. Amet.* 34. *Filoc.* 2. 209. *Arrigh.* 65. *But. Cr.* 6. 8. 2. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 1.

Rossicante. Rosseggiante. *Lat. rubescens. Gr. ἐρυθραινόμενος. Cr.* 9. 78. 2. *But. Purg.* 25. 1.

Rossicare. Divenir rosso, Rosseggiare. *Lat. rubere, rubescere. Gr. ἐρυθραίνεσθαι. But. Purg.* 9. 2.

Rossiccio. Add. Alquanto rosso. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυῤῥος. Pallad. Agost.* 9. *Cr.* 6. 85. 1. *Volg. Diosc. Ricett. Fior.* 65.

Rossigno. Add. Che tende al rosso. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυῤῥος. Cron. Vell.* 42. *Red. Oss. an.* 5. E 6. *Ricett. Fior.* 20. E 44. E 46. *Bern. Orl.* 1. 18. 11.

Rossissimo. Superl. di Rosso. *Red. Oss. an.* 23.

Rosso. Aggiunto di colore simile a quello del sangue, o della porpora. *Lat. ruber. Gr. ἐρυθρός. Fir. dial. bell. donn.* 395. *Petr. canz.* 5. 7. *Bocc. nov.* 60. 3. E *nov.* 73. 19. E *nov.* 77. 57. *G. V.* 10. 87 8. *Dant. Inf.* 24. E *Par.* 17. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 2. *Sagg. nat. esp.* 104.

§. I. Diventar rosso, si dice di Chi per vergogna, o per altro arrossisce, o si mostra più rosso dell' usato nel volto. *Lat. rubescere. Sen. ben. Varch.* 5. 19.

§. II. Rosso d' uovo, si dice il Tuorlo dell' uovo. *Lat. vitellum. Gr. λέκυθος. Ricett. Fior.* 100.

Rossore. Rossezza. *Lat. rubor. Gr. ἐρυθρότης. Bocc. nov.* 58. 1. *Dant. Inf.* 14. *Cron. Morell.* 280. *Cr.* 6. 25. 4.

§. Rossore, prendesi talora per Vergogna, o per Indizio d' essa, spargendosi per lo volto di chi si vergogna una certa rossezza. *Lat. pudor, verecundia. Gr. αἰδώς. Bocc. nov.* 10. 4. *Franc. Sacch. rim.* 46. *Ar. Fur.* 5. 12.

Rossoretto. Dim. di Rossore. *Tratt. segr. cos. donn.*

Rosta. Strumento noto da farsi vento, fatto in varie fogge, e di varie materie. *Lat. flabellum. Gr. θριχανίδιον. Pav. Esop. Franc. Sacch. Op. div.* 48. *Bern. rim.* 1. 3.

§. Per similit. si dice di Ramucelli con frasche, usandosi talora tali Ramucelli in vece di rosta. *Dant. Inf.* 13. *Dav. Colt.* 180.

Rosticcioso. V. A. Ruvido, Scaglioso. *Lat. scaber, scabrosus. Gr. τραχύς. Tes. Br.* 5. 11.

Rostrato. Add. Che ha il rostro. *Lat. rostratus. Gr. ῥυγχωτός. Red. esp. nat.* 28.

Rostro. V. L. Becco degli uccelli. *Lat. rostrum Gr. ῥύγχος. Fiamm.* 5. 65. *Dant. Par.* 20.

§. I. Per similit. *Ricett. Fior.* 101.

§. II. Rostro, per la Proboscide dell' elefante. *Vit. Plut.*

R'O-

Rosume. Roſura, nel ſignific. del §. *Buon. Fier.* 4. 2. 5.

Rosura. Rodimento. *Lat. roſio. Cr.* 2. 22. 4. *But. Purg.* 1. *Zibald. Andr.* 121.

§. Roſura, ſi dicono anche que' Rimaſugli, o quelle Reliquie, che reſtano della coſa roſa; alle quali diciamo anche Roſume; onde ſi dice, ma in modo baſſo, di gran mangiatore, e che mangi le coſe affatto: E' non fa roſura.

Rota. v. ruota.

Rotaia. Segno, che fa in terra la ruota.

Rotamento. Il rotare. *Lat. rotatio. But. Par.* 1. 2. *Arrigh.* 60.

Rotante. Che ruota. *Dant. Par.* 31.

Rotare. Girare a guiſa di ruota; e ſi uſa in ſignific. att. neutr. e neutr. paſſ. *Lat. rotare, circumagere. Gr.* κατατροχάζειν. *Dant. Inf.* 16. E *Par.* 12. *Petr. ſon.* 26. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 5. *Red. Oſſ. an.* 173.

§. I. Per metaf. *Teſ. Br.* 7. 40. *Amm. ant.* 40. 7. 13. *Petr. ſon.* 119.

§. II. Rotare, per Uccidere col ſupplizio della ruota, Arrotare. *Vit. SS. Pad.* 2. 399.

Rotatore. Che fa rotare, e girare altrui. *Lat. rotator. Com. Par.* 11.

Rotazione. Il rotare, Roteamento. *Lat. rotatio, rotatus. Gr.* κατατρόχασις. *But. Par.* 8. 1.

Roteamento. V. A. Rotamento. *Lat. rotatus. Guitt. lett. R.*

Roteare. V. A. Lo ſteſſo, che Rotare. *Lat. rotare, circumagere. Gr.* κατατροχάζειν. *Dant. Par.* 21. *G. V.* 9. 305. 9. *But. Par.* 18. 1. *Fav. Eſop. Poliz. ſt.* 1. 89.

Roteazione. V. A. Il roteare. *Lat. rotatio, rotatus. Gr.* κατατρόχασις. *But.*

Rotella. Arme difenſiva di forma rotonda, che ſi tiene al braccio manco. *Lat. pelta, clypeus. Gr.* πέλτη. *Fav. Eſop. Varch. ſtor.* 10. 309. *Ciriff. Calv.* 1. 33.

§. I. Rotella, è anche Dim. di Ruota. *Lat. rotula. Gr.* τροχίσκος. *Dant. Par.* 12. 1.

§. II. Per ſimilit. *Dant. Inf.* 17. *Ricett. Fior.* 226. *Ar. Fur.* 19. 77.

§. III. Rotella, ſi dice anche quel Piccolo oſſo rotondo, che è ſoprappoſto all' articolazione del ginocchio. *Lat. rotula, mola, patella. Gr.* μύλη ἐπιγονατίς.

Rotelletta. Dim. di Rotella. *Ricett. Fior.* 143.

Rotellina. Dim. di Rotella; Piccola ruota. *Lat. rotula.*

Rotolare. Spignere una coſa per terra, faccendola girare. *Lat. rotare, circumagere. Gr.* κυλίειν, γυρεῖν. *Ciriff. Calv.* 1. 26. *Serd. ſtor.* 3. 114.

§. I. In ſignific. neutr. paſſ. vale Voltolarſi. *Lat. vertere ſe. Gr.* ἑαυτὸν δινεῖν. *Poliz. ſt.* 1. 111.

§. II. Per Girare aſſolutam. *Morg.* 1. 32.

Rotolato. Add. da Rotolare. *Lat. rotatus, circumactus. Gr.* γυρωθείς. *S. Ag. C. D. Viv. diſc. Arn.* 16.

Rotolo, e **ruotolo**. Volume, che s' avvolge inſieme. *Lat. volumen. Gr.* γραμματεῖον. *Ciriff. Calv.* 1. 19. *Buon. Fier. intr.* 1. E 1. 2. 3. E 4. 5. 3. *Ar. Supp.* 3. 3. *Borgh. Rip.* 118.

§. Volerne un ruotolo, ſi dice in modo baſſo per Moſtrar deſiderio d'azzuffarſi, o d' eſporſi a qualche cimento. *Salvin. proſ. Toſc.* 1. 109.

Rotolone. Avverb. Vale lo ſteſſo, che Rotolando. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 112.

Rotondare. Far divenir rotondo, Ridurre in figura rotonda. *Lat. rotundare.*

Rotondato. Add. da Rotondare. *Lat. rotundatus. Gr.* σφαιρωθείς. *Gal. dial. mot.* 533. *Salvin. proſ. Toſc.* 2. 233. E 234.

Rotondezza. Ritondezza, Rotondità. *Lat. rotunditas. Gr.* στρογγυλότης. *Fr. Giord. Pred. R. Zibald. Andr.* 94.

Rotondissimo. Superl. di Rotondo. *Guitt. lett. R.*

Rotondità, **rotonditade**, e **rotonditate**. Aſtratto di Rotondo. *Lat. rotunditas. Gr.* στρογγυλότης. *Sagg. nat. eſp.* 24.

Rotondo. Add. Lo ſteſſo, che Ritondo. *Lat. rotundus. Gr.* στρογγύλος. *Petr. cap.* 11. *Bemb. Aſol.* 1. 42. *Sagg. nat. eſp.* 78.

Rotta. Rompimento, o Rottura. *Lat. ruptio. Gr.* ῥῆξις. *G. V.* 9. 322. 4. *M. V.* 2. 37.

§.

§. I. Per Isconfitta, o Disfacimento d' esercito. *Lat. clades*. *Gr.* ἧττα. *Dant. Inf.* 31. *G. V.* 7. 130. 8. E 9. 187. 1.

§. II. Rotta, figuratam. *Cron. Morell.* 358.

§. III. Fuggire in rotta, vale Fuggirsi vinto. *Lat. se in fugam conjicere*. *Gr.* φεύγειν. *Dant. Purg.* 12.

§. IV. Mettere in rotta, vale Sconfiggere. *Lat. profligare*, *cladem inferre*. *Gr.* ἡττᾶν. *G. V.* 7. 81. 2.

§. V. Partire alla rotta, o in rotta, vale Partirsi adirato, o senza convenire. *Pass.* 140. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

§. VI. Venire, o Essere alle rotte, o simili, vagliono Adirarsi, Restar con alterazione. *Segn. Mann. Ott.* 22. 3.

Rottame. Quantità di rimasugli, e pezzuoli di cose rotte. *Lat. fragmen*. *Gr.* κλάσμα. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

§. Rottame, è anche Aggiunto di una spezie di zucchero d' inferior qualità. *Red. Oss. an.* 111.

Rottamente. Avverb. Precipitosamente, Strabocchevolmente, Smoderatamente. *Lat. effuse*, *immodice*. *Gr.* ὑπερμέτρως. *Ninf. Fies.* 387. *Red. Ins.* 39.

Rottezza. V. A. Rottura. *Lat. ruptio*, *fractura*. *Gr.* κλάσμα. *Sen. Pist.* 115.

Rotto. Sust. Rottura. *Lat. fractura*. *Gr.* ῥῆξις. *Bocc. nov.* 75. 7. *Cant. Carn.* 267.

§. I Uscirsene, o Passarsela pel rotto della cuffia, si dice in proverb. dell' Aver commesso qualche errore, o dell' Aver qualche obbligo, e liberarsene senza danno, o spesa. *Lat. impune abire*. *Gr.* ἀζημίως ἀπιέναι. *Pataff.* 7.

§. II. Rotti, si dicono dagli aritmetici quelle Parti o aliquote, o aliquante, che avanzano nel partire un numero per un altro. *Lat. segmen*. *Libr. Astr.*

Rotto. Add. da Rompere. *Lat. ruptus*. *Gr.* κεκλασμένος. *Dant. Purg.* 4. *Bocc. nov.* 75. 4.

§. I. Per similit. *Bocc. nov.* 11. 10.

§. II. Rotto, per Infranto, e Malconcio. *Lat. plagis male acceptus*. *Gr.* πληγαῖς κεκακωμένος. *Bocc. nov.* 11. 10. *E nov.* 73. 20.

§. III. Rotto, per Interrotto, Non continuato. *Lat. interruptus*. *Gr.* διερρηγμένος. *Bocc. nov.* 18. 6. *Fiamm.* 2. 10. *Amet.* 50. *Petr son.* 41.

§. IV. Rotto ad alcuna cosa, vale Dedito, Inclinato grandemente. *Lat. proclivis*, *addictus*. *Gr.* ἐπίφορος, ἐπιρρεπής. *Dant. Inf.* 5.

§. V. Rotto, per Precipitoso, e Subito nell' ira. *Lat. iracundus*. *Gr.* ὀργίλος. *Tac. Dav. ann.* 2. 43. *Varch. stor.* 7. 177 *Morg.* 22. 20.

§. VI. Rotto, per Allentato, Crepato. *M. Aldobr. P. N.* 163. *Libr. cur. malatt.*

§. VII. Rotto, per Isconfitto. *Lat. profligatus*, *clade affectus*. *Gr.* ἡττηθείς. *M V.* 10. 3.

§. VIII. Rotto, Aggiunto di numero, nel signific. del §. II. di Rotto sust. *Tes. Br.* 1. 3.

§. IX. Strade rotte, vale Guaste, Impraticabili. *Varch. stor.* 10. 310.

§. X. In proverb. Ell' è tra 'l rotto, e lo stracciato, cioè Tra simili, e senza vantaggio; che si dice anche Tra Baiante, e Ferrante, Tra barcaiuolo, e marinaro; ma pigliasi in mala parte. *Lat. Bithus cum Bacchio*, *Cretensis cum Æginета*. *Gr.* ὁ κριὸς τὸν κριὸν.

§. XI. Rotto, per Guasto, Corrotto. *Tesorett. Br.*

Rottorio. Cauterio. *Lat. cauterium*. *Gr.* καυτήριον. *Bellinc. son.* 280.

§. Per similit. *Dav. Colt.* 156.

Rottura. Astratto di Rotto; e più precisamente significa Apertura, Fessura, o Parte, ov' è rotto. *Lat. fractura*. *Gr.* ῥῆξις. *G. V.* 10. 59. 4. *Dant. Inf.* 13. *Cr.* 9. 30. 3. *Amet.* 99. *Sagg. nat. esp.* 139.

§. I. Per Nimistà, o Principio di nimistà, Disunione. *M. V.* 9. 44.

§. II. Per Inosservanza. *M. V.* 9. 56.

§. III. Per lo stesso, che Crepatura, Allentatura. *Tes. Pov. P. S. cap.* 46. *Libr. cur. malatt.*

Rovaglione. Morviglione, Ravaglione.

Rovaiaccio. Peggiorat. di Rovaio. *Lasc. Gelos.* 4. 11.

Rovaio. Borea, Tramontana, Vento Settentrionale. *Lat. aquilo, boreas. Gr.* βοῤῥᾶς. *Ar. sat.* 5. *Alleg.* 150. *Luig. Pulc. Bec.* 9. *Bemb. pros.* 1. 5.

§. Dar de' calci al rovaio, vale lo stesso, che Dar de' calci al vento, Essere impiccato. *Bocc. nov.* 12. 19.

Rovaionaccio. Peggiorat. di Rovaio; Rovaiaccio. *Lasc. madrig.* 8.

Rovello, e **rovella**. Rabbiosa stizza. *Lat. furor, ira. Gr.* θυμὸς. *Varch. Ercol.* 55. *Red. Oss. an.* 94.

§. Come la rovella, Della rovella, e simili, maniere basse, colle quali si esprime soverchio eccesso, o mancanza di checchessia. *Malm.* 2. 37. E 5. 64.

Roventare. Infocare, Far diventar come di fuoco. *Lat. candefacere, ignitum reddere. Gr.* ἐμπυρίζειν. *Pallad. Lugl.* 5. *But. Inf.* 8.

Roventato. Add. da Roventare. *Soder. Colt.* 101.

Rovente. Add. Infocato. *Lat. candens. Gr.* αἴθων. *M. V.* 10. 69. *M. Aldobr. Volg Mes. Dant. Inf.* 9. E *Purg.* 26. *But. Inf.* 9. *Sagg. nat. esp.* 91. *Ciriff. Calv.* 4. 120. *Bern. Orl.* 1. 26. 30.

Roventezza. Astratto di Rovente; Infocamento. *Lat.* * *ignitio. Gr.* ἐμπυρισμός. *Com. Inf.* 8.

Roventissimo. Superl. di Rovente. *Lat. candentissimus. Legg. Sant. B. V.*

Rovere, e **rovero**. Arbore noto simigliante alla quercia. *Lat. robur. Gr.* ἀγρία δρῦς. *Cr.* 2. 11. 6. E 5. 26. 1. *Ciriff. Calv.* 1 7. E 12.

Rovereto. Luogo pien di roveri. *Lat. roboretum, locus roboribus consitus. Gr.* δρυμός. *Cr.* 7. 5. 2.

Rovero. v. **rovere**.

Rovesciare. Versare. *Com. Inf.* 7. *Franc. Sacch. Op. div.* 64. *Guid. G.*

§. Per Voltar sossopra, che anche diciamo Ribaltare. *Lat. invertere, subvertere. Gr.* ἐκτρέπειν. *G. V.* 7. 140. 1. *Pass.* 362.

Rovesciato. Add. da Rovesciare. *Morg.* 3. 70.

§. Rovesciato, per Rovinato, Atterrato. *Lat. eversus. Gr.* ἀνάςατος. *Guid. G.*

Rovescio. Opposto, e Contrario al Ritto. v. **ritto** sust. *Lat. pars aversa, posterior, postica. Varch. Lez.* 92.

§ I. A rovescio, e Dal rovescio, usato avverbialm. ed anche in forza di preposizione, vale Dalla parte contraria alla parte principale detta la parte ritta. *Bocc. nov.* 79. 39. *G. V.* 12. 8. 19. *Sagg. nat. esp.* 82. *Cas. lett.* 70.

§. II. Rovescio, diciamo propriamente a una Subita, e veemente caduta di pioggia, grandine, e simili; e per similit. si dice anche Rovescio di bastonate, di sassi, o altro; che anche si dice Diluvio. *Lat. imber repentinus. Gr.* αἰφνίδιος ὄμβρος. *Tac. Dav. ann.* 2. 36. *Lasc. madrig.* 2. 7. *Fir. As.* 142. E 231.

§. III. Rovescio, diciamo ancora a Spezie di panno lano, che ha il pelo lungo da rovescio.

§. IV. Rovescio nelle medaglie, vale la Parte opposta a quella, dove è il ritratto. *Red. esp. nat.* 82. E 85. *Car. lett.* 2. 178.

§. V. Rovescio della medaglia, figuratam. si dice per accennare un esito contrario di quel, che si è nominato sopra, o che alcuno si aspettava. *Fir. Luc.* 3. 4.

Rovescione, e **rovescioni**. Avverb. A rovescio, Supino. *Guid. G.* 94. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. E 5. 1. 3.

Rovescione. Sust. diciamo a Colpo grande dato colla parte convessa della mano, ovvero con altra cosa, che s' abbia in mano, volgendo il braccio.

§. Rovescione, è anche termine del giuoco della palla, e si usa, quando se le dà voltando al contrario la mano; che anche si dice Rovescio, e Manrovescio.

Rovescioni. v. **rovescione**. Avverb.

Roveto. Luogo pieno di rovi. *Lat. vepretum, senticetum. Gr.* ἀκανθών. *Red. esp. nat.* 87.

Rovigliamento. Il rovigliare. *Lat. per-*

perturbatio. *Gr.* ταραχή. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 2.

Rovigliare. Rovistare. *Lat. turbare*, *loco movere*. *Gr.* ἀνακινεῖν, μοχλεύεσθαι. *Varch. Ercol.* 251. *Gell. Sport.* 1. 2. *E* 4. 6.

Rovigliato. Add. da Rovigliare. §. Figuratam. *Tac. Dav. ann.* 26. 228.

Rovina, e **ruina**. Il rovinare, e la Materia rovinata. *Lat. ruina*, *excidium*, *eversio*. *Gr.* ἀνάστασις. *Albert. cap.* 51. *Pass.* 234. *E* 242. *Bocc. nov.* 17. 33. *Dant. Inf.* 24. *But. ivi*.

§. I. Per metaf. vale Danno, Disfacimento, Sterminio, Disordine. *clades*, *iactura*, * *desolatio*. *Gr.* ἄτη. *Dant. Purg.* 12. *E Par.* 8. *But. ivi*. *Petr. canz.* 5. 7. *E* 11. 3. *Stor. Eur.* 3. 66. *Bern. Orl.* 2. 1. 26.

§. II. Per Furia, Violenza. *Lat. impetus*. *Gr.* ἐπιφορά. *G. V.* 11. 1. 3.

§. III. In modo proverb. La rovina non vuol miserie; proverb. che vale, che E' inutile il risparmio, quando taluno è così povero, che non può sperar di risorgere. *Cecch. Dot.* 5. 2.

Rovinamento, e **ruinamento**. Il rovinare, Rovina. *Lat. ruina*, *eversio*, *excidium*. *Gr.* ἀνάστασις. *G. V.* 11. 1. 12. *Coll. SS. Pad.*

Rovinante, e **ruinante**. Che rovina. *Lat. ruens*, *corruens*. *Gr.* πίπτων, συμπίπτων. *But. Inf.* 6. 1. *D. Gio: Cell. lett.* 1. *Fr. Giord. Pred. R.*

Rovinare, e **ruinare**. In signific. neutr. vale Cadere precipitosamente, o con impeto d' alto in basso. *Lat. ruere*, *concidere*. *Gr.* καταπίπτειν. *G. V.* 9. 297. 2. *Lab.* 62. *Dant. Inf.* 1. *E* 20. *E Purg.* 5. *E Par.* 32.

§. I. Rovinare, in signific. att. vale Atterrare, Far cadere. *Lat. diruere*. *Gr.* καταβάλλειν.

§. II. E figuratam. *Serm. S. Ag.* 8.

§. III. Per Andare, o Mandare in precipizio, o in esterminio, Impoverire; ed in questo senso si usa in signific. att. e neutr. *Lat. evertere*, *in exitium adducere*. *Gr.* καταστρέφεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. *E Scism.* 13. *Ambr. Cof.* 3. 3.

Rovinaticcio. Add. Alquanto rovinato. *Lat. semirutus*. *Tac. Dav. ann.* 4. 80.

Rovinato, e **ruinato**. Add. da Rovinare, e Ruinare. *Lat. collapsus*. *Gr.* συμπεπτωκώς. *G. V.* 9. 94. 2. *Bern. rim.* 1. 35. *Cecch. Mogl.* 2. 1. *Cant. Carn.* 212. *Fir. As.* 111.

§. Rovinato, si usa anche per Povero, Spiantato. *Lat. inopia pressus*. *Gr.* ἄκληρος. *Buon. Tanc.* 4. 2. *Malm.* 3. 52.

Rovinatore. Che rovina. *Lat. eversor*. *Gr.* πορθητής. *Varch. stor.* 4. 97.

Rovinevole. Add. Rovinoso. *Lat. praecepς*, *ruinosus*. *Gr.* κρημνώδης. *Buon. Fier.* 4. 4. 26.

Rovinio. Gran romore. *Lat. strepitus*, *fragor*. *Gr.* πάταγος. *Fir. As.* 80.

Rovinosamente. Avverb. Con gran rovina, Furiosamente, Precipitosamente, Impetuosamente. *Lat. furiose*, *impetuose*. *Gr.* καθ' ὁρμῆς. *G. V.* 6. 80. 6. *M. V.* 8. 74. *Libr. Dicer.*

Rovinoso. Add. Impetuoso, Furioso. *Lat. impetuosus*, *furiosus*. *Gr.* καταφερικός. *Libr. Dicer. Guid. G. Filoc.* 1. 92.

§. Rovinoso, l' usiamo anche per Precipitoso nell' ira, Rotto, e Troppo arrisicato ne' suoi affari.

Rovistare. Andar per la casa trassinando, e movendo le masserizie da luogo a luogo, quando si cerca di checchessia; che anche diciamo Trambustare, o Rifrustare. *Lat. turbare*, *loco movere*. *Gr.* μετακινεῖν, μοχλεύεσθαι. *Pataff.* 5. *Fr. Giord. Pred. S. Agn. Pand.* 40. *Morg.* 1. 84. *Ar. Len.* 4. 5.

Rovistico. Ligustro; Pianta salvatica, che fa per le siepi. *Lat. ligustrum*. *Gr.* κύπρος. *Dav. Colt.* 196.

Rovistio. Il rovistare.

§. Per similit. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 201.

Rovisto. V. A. Add. Robusto, Rubizzo. *Lat. robustus*. *Gr.* ῥωμαλέος. *Liv. M.*

Rovistolare. Rovistare. *Lat. vertere*, *turbare*. *Gr.* στρέφειν, μετακινεῖν. *Ciriff. Calv.* 2. 38.

Rovo. Rogo. *Lat. rubus*. *Gr.* βάτος. *Cr.* 1. 6. 7. *E* 5. 50. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 13.

ROZZA. Carogna. *Ar. sat. 3. Fir. Trin. prol.*

ROZZACCIA. Peggiorat. di Rozza. *Lasc. Gelos. 3. 11.*

ROZZAMENTE. Avverb Con rozzezza, Grossamente, Senza squisitezza. *Lat. impolite, inculte, crasse. Gr. ἀκόμψως. But. Red. esp. nat. 11. Sagg. nat. esp. 110. Tac. Dav. ann. 12. 156.*

ROZZETTA. Dim. di Rozza. *Cron. Morell. 314.*

§. Per similit. *Lasc. Gelos. 2. 2.*

ROZZEZZA. Astratto di Rozzo. *Lat. * ruditas. Gr. τὸ ἄξεςον. Amet. 9.*

§. Rozzezza, per Zotichezza, Ignoranza. *Lat. rusticitas, imperitia. Gr. ἀπειρία. Bocc. nov. 41. 7. Red. Vip. 2. 47.*

ROZZISSIMAMENTE. Superl. di Rozzamente. *Lat. impolitissime, incultissime. Gr. ἀκομψότατα. Fr. Giord. Pred. R. Gal. Sist. 399.*

ROZZISSIMO. Superl. di Rozzo. *Lat. incultissimus, impolitissimus. Gr. ἀκομψότατος. Bocc. vit. Dant. 244. Fiamm. 4. 151.*

ROZZITA', ROZZITADE, e ROZZITATE. V. A. Rozzezza. *Lat. * ruditas, rusticitas. Gr. τὸ ἄξεςον. Liv. M.*

ROZZO. Add. Non ripulito, Ruvido, Che non ha avuta la sua perfezione; e si dice di legno, pietra, e simili. *Lat. rudis. Gr. ἄξεςος. Tes. Pov. P. S. cap. 7. E 8.*

§. I. Figuratam. vale Zotico, Ignorante, Semplice, Inesperto. *Lat. rudis, impolitus. Gr. ἄξεςος. Bocc. nov. 41. 5. E nov. 60. 12. Petr. canz. 26. 7. Dant. Purg. 26. Liv. M. Tull. lett. Quint.*

§. II. Tela rozza, vale Tela non curata, nè imbiancata.

ROZZONE. Accrescit. di Rozzo. *Bern. Orl. 1. 2. 22. Morg. 10. 22. Bellinc. son. 323.*

ROZZUME. Rozzezza. *Lat. * ruditas, asperitas. Gr. τραχύτης. Art. Vetr. Ner. 1. 27.*

R U

RUBA. Rapina, Rubamento, Furto. *Lat. rapina, furtum. Gr. ἁρπαγμός. Stor. Pist. 17. Dittam. 1. 11. Nov. ant. stamp. ant. 91. 1.*

§. A ruba, posto avverbialm. v. ANDARE A RUBA, e A RUBA.

RUBACCHIAMENTO. Il rubacchiare. *Tac. Dav. stor. 4. 347.*

RUBACCHIARE. Rubare di quando in quando, poco per volta. *Lat. clepere, suffurare. Gr. κλέπτειν. Fir. As. 195. Tac. Dav. ann. 4. 88.*

RUBAGIONE. Il rubare. *Lat. furtum, rapina. Gr. ἁρπαγμός. S. Ag. C. D.*

RUBALDA. Armadura della testa. *Lat. cassis. Gr. κόρυς. Ciriff. Calv. 3. 90.*

RUBALDAGLIA. v. RIBALDAGLIA.

RUBALDO. v. RIBALDO.

RUBALDONE. v. RIBALDONE.

RUBAMENTO. Il rubare. *Lat. furtum, rapina. Gr. ἁρπαγμός. But.*

RUBARE. Tor l' altrui, o per inganno, o per violenza. *Lat. furari, surripere, rapere. Gr. ἁρπάζειν. Din. Comp. 1. 6. Bern. Orl. 2. 22. 1.*

§. I. Rubare, per Ispogliare rubando, o Assalire alcuno a fine di rubare. *Bocc. nov. 14. 4. E nov. 42. 3. E nov. 45. 13. G. V. 4. 14. 4. E 12. 51. 4. Dant. Par. 11.*

§. II. Per metaf. *Dant. Purg. 17.*

§. III. In proverb. Andare a rubare a casa del ladro, vale Mettersi a ingannare chi è più tristo di se. *Lat. in Cilicas piratica exercere.*

§. IV. Parimente in proverb. Chi non ruba non ha roba; che si dice per dinotar la difficoltà di acquistar giustamente.

§. V. Pur con proprietà si dice Rubare, il Servirsi per sue dell' altrui invenzioni, o simili.

§. VI. Rubare, nel giuoco delle minchiate, è il Pigliare, o Appropriarsi alcune carte di quelle, che s' al-

s' alzano, o che rimangono dopo eſſerſi diſtribuite a ciaſcuno de' giucatori le ſue. *Malm.* 8. 61.

§. VII. Rubar la volta. v. VOLTA §. XVII.

RUBATO. Add. da Rubare. *Lat. furto ſurreptus. Gr.* κλεφθείς. *G. V.* 8. 50. 2. *M. V.* 1. 61. *D. Gio: Cell. lett.* 14. *Vit. SS. Pad.* 2. 27. *Franc. Sacch. rim.* 63.

RUBATORE. Che ruba, Ladro. *Lat. fur, raptor. Gr.* κλέπτης. *Maeſtruzz.* 2. 30. 4. *Dant. Conv.* 103. *Guid. G. Bocc. nov.* 92. 10. *Amet.* 75. *G. V.* 12. 111. 1. *Cronichett. d' Amar.* 6.

RUBATRICE. Verbal. femm. Che ruba, Ladra. *Fiamm.* 5. 60.

RUBATURA. V. A. Ruberia, Il rubare. *Lat. raptura. Gr.* κλοπή. *Franc. Sacch. nov.* 174. *Fr. Iac. T.*

RUBBIO. Sorta di miſura delle biade.

§. Per metaf. *Menz. ſat.* 10.

RUBECCHIO. V. A. Roſſeggiante. *Lat. ruber. Gr.* ἐρυθρός. *Dant. Purg.* 4.

RUBELLAGIONE. Rubellamento. *Lat. defectio. Gr.* ἀπόςασις. *G. V.* 8. 20. 1. *E* 10. 228. 2.

RUBELLAMENTO. Il rubellare. *Lat. defectio. Gr.* ἀπόςασις. *Tratt. pecc. mort. G. V.* 9. 197. 2.

RUBELLARE. Ribellare. *Lat. ad rebellionem excitare. Gr.* πρὸς ἀφηνιασμὸν ἐπεγείρειν. *G. V.* 9. 322. 1. *E* 10. 25. 1.

§. In ſignific. neutr. e neutr. paſſ. vale Partirſi dall' obbedienza. *Lat. deficere, deſciſcere, rebellare. Gr.* ἀποςατεῖν. *G. V.* 1. 18. 2. *E* 4. 25. 1. *E* 6. 19. 2. *E* 9. 161. *tit. Cron. Morell.* 303. *Vit. S. Margh.* 136.

RUBELLATO. Add. da Rubellare; Ribellato. *Vit. SS. Pad.* 2. 293.

RUBELLAZIONE. Ribellione. *Lat. rebellio, defectio. Gr.* ἀπόςασις. *G. V.* 7. 23. 3. *E* 9. 180. 1.

RUBELLIONE. Ribellione. *Lat. defectio, rebellio. Gr.* ἀπόςασις. *M. V.* 2. 45.

RUBELLO. Ribello. *Lat. rebellis. Gr.* ἀπεςώς, ἀφηνιαςής. *G. V.* 9. 322. 1. *Tratt. pecc. mort. Cron. Morell.* 305.

§. Per ſimilit. vale Contrario, Nemico. *Petr. canz.* 6. 3. *Cronichett. di Amar.* 93.

RUBERIA. Rubamento, Ladroneccio. Rapina. *Lat. rapina, furtum, latrocinium. Gr.* κλοπή. *Bocc. nov.* 45. 14. *G. V.* 9. 182. 1. *E* 10. 29. 6. *Cr.* 10. 2. 1. *Nov. ant.* 19. 3.

RUBESTEZZA. V. A. Fierezza. *Lat. robur. Gr.* ἀλκή. *Stor. Rin. Mont.*

RUBESTISSIMO. Superl. di Rubeſto. *Lat. ferociſſimus. Gr.* ἀγριώτατος. *Fior. Ital. D.*

RUBESTO. Add. Feroce, Fiero. *Lat. ferox. Gr.* ἄγριος. *Dant. Purg.* 5. *Ciriff. Calv.* 1. 31. *Tac. Dav. ann.* 13. 166. *Bern. Orl.* 3. 8. 33.

§. I. Per Iſpaventevole, Tremendo. *Dant. Inf.* 31.

§. II. In forza d' avverb. vale Con rubeſtezza. *Tav. Rit.*

RUBICONDISSIMO. Superl. di Rubicondo. *Tratt. ſegr. coſ. donn. Art. Vetr. Ner.* 1. 16.

RUBICONDO. Add. Roſſeggiante. *Lat. rubicundus. Gr.* ἐρυθρός. *Vit. Criſt. D. Dant. Conv.* 127. *Ricett. Fior.* 85. *Ciriff. Calv.* 1. 19.

RUBIFICANTE. Add. Rubificativo. *Lat. rubefaciens. Gr.* ἐρυθραίνων. *Libr. cur. malatt. Volg. Meſ.*

RUBIFICATIVO. Add. Che apporta roſſezza. *Lat. ruborem inducens, rubefaciens. Gr.* ἐρυθραίνων. *Cr.* 6. 44. 2.

RUBIFICARE. Indurre roſſezza, Far divenir roſſo. *Lat. rubefacere. Gr.* ἐρυθραίνειν.

RUBIFICATO. Add. da Rubificare. *Lat. rubefactus. Gr.* ἐρυθρανθείς. *Ricett. Fior.* 99.

RUBIGINE. V. L. Ruggine. *Lat. rubigo. Gr.* ἐρυσίβη. *Cr.* 6. 2. 15.

RUBIGLIA. Legume ſimile al piſello, ma di ſapor men piacevole, e di color quaſi nero. *Lat. ervilium, rubilium, piſum ſylveſtre. Gr.* ὄροβος. *Pallad. Burch.* 1. 54. *Dav. Colt.* 197.

RUBINETTO. Dim. di Rubino. *Bocc. g.* 4. *f.* 2. *Dant. Par.* 19. *Bemb. Aſol.* 2. 125.

RUBINO. Pietra prezioſa di color roſſo. *Lat. carbunculus, pyropus. Gr.* ἀν-

ἀνθράκιον. *Bocc. nov.* 15. 29. *Dant. Par.* 30. *Petr. son.* 225.

RUBINOSO. Add. Di rubino, Di color di rubino. *Cecch Esalt. cr.* 4. 7.

RUBINUZZO. Dim. di Rubino. *Fir. dial. bell. donn.* 376.

RUBIZZO. Add. Prosperoso; e per lo più si dice de' vecchi. *Tac. Dav. vit. Agr.* 396. *Cant. Carn.* 98. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 156. *Morg.* 27. 248.

RUBO. V. L. Rogo, Rovo. *Lat. rubus. Gr.* βάτος. *Vit. SS. Pad.* 2. 261. *Sannaz. Arcad. prof.* 5.

RUBRICA. Brevissimo compendio, o sunto di libro, o di capitoli di libro. *Lat. rubrica. Dittam.* 1. 7. *Cr.* 2. 21. 9. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. *E sc.* 12.

RU'BRICA, coll' accento sulla prima. Spezie di terra di color rosso, Sinopia. *Pallad. Marz.* 21. *Ricett. Fior.* 35. *E* 63. *E* 64.

RUBRICAZIONE. V. A. Rossezza. *Lat. rubor. Gr.* ἐρυθρότης. *Guid. G.*

RUBRO. Rovo, Rogo. *Lat. rubus. Gr.* βάτος. *Morg.* 27. 157.

§. Per Roveto. *Vend Crist.* 94.

RUCA. Ruchetta. *Lat. eruca. M. Aldobr. P. N.* 159. *Pallad. Genn.* 14.

RUCHETTA. Erba nota di sapore acuto. *Lat. eruca. Cr.* 6. 46. *tit. Libr. Son.* 72.

RUDE. V. L. Add. Rozzo. *Lat. rudis. Gr.* αὐτόσχεδος. *G. V.* 6. 71. 2. *Ar. Fur.* 3. 4. *Buon. Fier.* 1. 1. 8.

RUFFA. Furia, o Calca confusa di molti nel prendere alcuna cosa. *Fr. Iac. T.* 5. 27. 11.

§. Fare a ruffa raffa, e ruffola raffola, o simili, si dice quando son molti intorno a una medesima cosa, che ognun cerca con gran prestezza, e senza ordine, e modo di pigliarne il più, che si può. *Franc. Sacch. nov.* 17. *E rim.* 67. *Pataff.* 1. *Malm.* 9. 50. *Buon. Fier.* 4. 5. 27.

RUFFIANARE. Arruffianare. *Lat. lenocinari. Gr.* μαστρωπεύειν. *Ar. Len.* 5. 12.

RUFFIANERI'A. Ruffianesimo. *Lat. lenocinium. Gr.* μαστρωπεία. *Com. Inf.* 18.

RUFFIANESIMO. L' arruffianare, Il fare il ruffiano. *Lat. lenocinium. Gr.* μαστρωπεία. *Bocc. nov.* 80. 7.

§. Figuratam. per Artifizio. *Fir. As.* 165.

RUFFIANI'A. V. A. Ruffianesimo. *Lat. lenocinium. Gr.* μαστρωπεία. *Teseid.* 7. 55. *Com. Inf.* 11.

RUFFIANO. Mezzano prezzolato delle cose veneree. *Lat. leno. Gr.* μαστρωπός. *Com. Inf.* 11. *Bocc. nov.* 18. 31. *E nov.* 32. 7. *G. V.* 10. 7. 6. *Dant. Inf.* 18. *Fir. As.* 154. *Sen. ben. Varch.* 5. 7.

RUFFIANO. Add. Appartenente a ruffianesimo. *Salv. Granch.* 2. 5.

RUGA. Grinza della pelle. *Lat. ruga. Gr.* ῥυτίς. *Amet.* 17.

RUGA. V. A. Strada. *Lat. via. Gr.* ὁδός. *Viagg Sin. Fr. Giord. Pred. S. Bocc. nov.* 15. 26. *Amet.* 87. *G. V.* 3. 2. 1. *E* 11. 1. 5. *Tratt. Umilt. Vit. Barl.* 48. *Ciriff Calv.* 4. 112.

RUGGERE. V. A. Ruggire. *Lat. rugire. Gr.* βρυχᾶσθαι.

§. Per similit. *Dant. Par.* 27. *But. ivi.*

RUGGHIAMENTO. Il rugghiare. *Lat. rugitus. Gr.* βρυχηθμός.

§. Per metaf. vale Quel romore, che talora per ventosità si sente nel ventre, e negl' intestini, Gorgogliamento. *M. Aldobr. P. N.* 206. *Cr.* 5. 13. 14.

RUGGHIANTE. Che rugghia. *Lat. rugiens. Gr.* ὁ βρυχώμενος. *Guid. G.*

RUGGHIARE. Propriamente il Mandar fuor la voce, che fa il lione, o per fame, o per ira, o per dolore. *Lat. rugire. Gr.* βρυχᾶσθαι. *Mor. S. Greg. Dial. S. Greg. M.* 3. 4. *Guid. G. Vit. SS. Pad.* 1. 10.

§. I. Rugghiare, fu anche detto impropriamente de' cinghiali. *Ninf. Fies.* 214.

§. II. Per similit. *Dant. Inf.* 27. *Guid. G. Ciriff. Calv.* 3. 80.

RUGGHIO, e RUGGIO. Il rugghiare. *Lat. rugitus. Gr.* βρυχηθμός. *Mor. S. Greg. Poliz. st.* 1. 24.

§. Per similit. *Guid. G.*

RUGGHIO. Sorta di misura antica delle biade, che anche fu detta Rubbio. *M. V.* 1. 56. *Franc. Sacch. nov.* 206.

Ruggine. Quella materia di color giuggiolino, che si genera in sul ferro, e che lo consuma. *Lat. rubigo. Gr.* ἐρυσίβη. *Alam. Colt.* 1. 22.

§. I. Figuratam. *Cavalc. Med. cuor. Coll. SS. Pad. Pass.* 75. *Vit. Crist. Dant. Conv.* 176. *Vit. SS. Pad.* 2. 71.

§. II. Per metaf. Odio, Sdegno, o Mal animo. *Lat. odium, indignatio. Gr.* μῖσος. *Serm. S. Ag.* 11. *Morg.* 23. 98.

§. III. Ruggine, si dicono ancora quelle Macchie, che appariscono sulle biade, o sulle piante, quando intristiscono. *Lat. uredo, rubigo satorum. Pallad. cap.* 37

Ruggine. Add. Nome, che si dà a una sorta di pera, macchiata del color della ruggine, che oggi più comunemente si dice Pera roggia Cr 5. 20. 1.

Rugginente. Rugginoso. *Lat. rubiginosus. Gr.* ἐρυσιβώδης. *Bern. Orl.* 2. 3. 53.

Rugginetta. Dim. di Ruggine. *Libr. cur. malatt.*

Rugginoso. Add. Che ha ruggine, Di ruggine. *Lat. rubiginosus. Gr.* ἐρυσιβώδης. *Nov. ant.* 94. 5. *Tes. Br* 8. 58. *Fr. Iac. T.* 5. 9. 11. *Cavalc. Med. cuor. Red. Ins.* 100. *Sagg. nat. esp.* 222.

§. Denti rugginosi, si dicono per similit. i Denti coperti di materia putrida di colore simile alla ruggine. *Amet.* 63.

Rugginuzza. Dim. di Ruggine. *Bocc. nov.* 27. 47.

Ruggio. v. rugghio.

Ruggire. Rugghiare, Mandar fuori il ruggito; e si dice propriamente de' lioni. *Lat. rugire. Gr.* βρυχᾶσθαι. *Petr. son.* 126. *E* 218. *Cavalc. Med. cuor. Vit. SS. Pad.* 1. 18. *Poliz. st.* 1. 87.

§. I. Ruggire, si disse talora anche de' cignali. *Poliz. st.* 1. 86.

§. II. Per similit. *Dant. Purg.* 9.

Ruggito. Il ruggire, la Voce, che manda fuori il lione. *Lat. rugitus. Gr.* βρυχηθμός. *Fr. Giord. Pred. R.*

§. Per similit. Gorgogliamento, o Borbogliamento. *M. Aldobr. Sannazz. Arcad. pros.* 12.

Rughettina. Ruga piccola, Grinza piccola. *Tratt. segr. cos. donn.*

Rugiada. Umore, che cade la notte, e sull' alba dal cielo ne' tempi sereni nella stagion temperata, e nella calda. *Lat. ros. Gr.* δρόσος. *Dant. Purg.* 1. *But. ivi. Com. Par.* 21. *Petr. canz.* 28. 5. *Bocc. g.* 6. *p.* 1.

§. I. Per metaf. *Bocc. nov.* 32. 2. *Mor. S. Greg.* 1. 15.

§. II. Pasqua rugiada, per Pasqua rosata. *M. V.* 11. 52. *Zibald. Andr.* 57.

§. III. Rugiada del sole, Spezie d' erba, che nasce per le praterie umide, le foglie della quale hanno l' estremità circondata di lunghi peli, sopra de' quali sul levar del sole si fermano le gocciole della rugiada. *Lat. ros solis.*

Rugiadoso. Add. Asperso di rugiada. *Lat. roscidus. Gr.* δροσερός. *Bocc. g.* 5. *p.* 1. *E g.* 8. *p.* 1. *Ricett. Fior. Bern. Orl.* 2. 4. 33.

§. Per metaf. vale Bagnato, Molle. *Lat. madidus. Gr.* διάβροχος. *Petr. son.* 186.

Rugiolone. Pugno. *Morg.* 21. 134. *Cecch. Donz.* 4. 7.

Rugoso. Add. Pieno di rughe, Grinzo. *Lat. rugosus. Gr.* ῥυτιδώδης. *Amet.* 46. *E* 56. *Red. Oss. an.* 55.

Rugottato. V. A. Add. Crespo per le molte rughe. *Sen. Pist.*

Rugumare. Far ritornare alla bocca il cibo mandato nello stomaco non masticato, per masticarlo, ed è proprio degli animali del piè fesso, che hanno un solo ordine di denti. *Lat. ruminare. But. Purg.* 16. 2. *Esp. Pat. Nost. Amet.* 24. *Albert. cap.* 1. *Mor. S. Greg.* 1. 9.

§. Per similit. vale Riconsiderare, o Riandar col pensiero, che anche diciamo Digrumare. *Lat. recogitare, mente revolvere. Gr.* ἀναπολεῖν. *Varch. Ercol* 77. *Com. Purg.* 16. *Libr. Astrol. Annot. Vang. Cavalc. Specch. cr.*

Rugumazione. Il rugumare. *Lat. ruminatio. Gr.* μηρυκισμός. *Com. Purg* 16.

Ruina. v. rovina.

Ruinamento. v. rovinamento.

Ruinante. v. rovinante.

Ruinare. v. rovinare.

Ruinazione. Rovinamento. *Lat. ruina. Gr.* πτῶσις. *Filoc.* 1. 6.

Ruinoso. Add. Rovinoso. *Lat. praeceps, ruinosus. Gr.* κρημνώδης. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 301. *Serd. stor.* 3. 122. *Tass. Ger.* 1. 75.

Ruire. V. L. Rovinare, Precipitosamente gittarsi. *Lat. ruere. Dant. Inf.* 20. *E Par.* 30.

Rulla. v. rullo.

Rullare. Fare a' rulli, Ruzzolare.

Rullato. Add. da Rullare. *Lat. circumvolutus, circumagitatus. Gr.* περιελιχθείς.

§. Rullato, è anche Aggiunto di una sorta di vino. *Red. Ditir.* 32.

Rullo, e rulla. Sorta di giuoco; e anche lo Strumento, che vi si adopera. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E sc.* 8. *Malm.* 4. 9.

§. Dar ne' rulli, vale Saltare, Ruzzare. *Buon. Fier.* 4. 4. 26.

Ruminante. Che rumina. *Amet.* 18.

Ruminare. Rugumare. *Lat. ruminare. Gr.* ἀναμαρυκᾶσθαι. *Amet.* 14. *Dant. Purg.* 16. *E* 27. *Sannazz. Arcad. pros.* 5. *E pros.* 6. *Alam. Colt.* 1. 26.

§. Per metaf. vale Riconsiderare, Riandar col pensiero. *Lat. reputare, mente revolvere, ruminari. Gr.* ἀναπολεῖν. *Dant. Purg.* 27. *Cavalc. Frutt. ling. Varch. Ercol.* 77.

Runciglio. v. ronciglio.

Ruolo. Catalogo di nomi d' uomini propriamente descritti per uso della milizia, o per altro servigio di Principi; e si dice anche d' ogni altro Catalogo somigliante. *Lat. album. Gr.* λεύκωμα. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. *Segn. Mann. Novemb.* 1. 11.

Ruota, e rota. Strumento ritondo di più, e varie sorte, e materie, che serve a diversi usi, girando, o volgendosi in giro. *Lat. rota. Gr.* τροχός. *Dant. Inf.* 15. *E Par.* 33. *G. V.* 6. 40. 5. *Tes. Br.* 2. 40. *Petr. canz.* 44. 8. *Sagg. nat. esp.* 232.

§. I. Per Giro, Circonferenza, Volta. *Lat. orbis. Dant. Inf.* 3. *E* 17. *E Purg.* 11. *Petr. canz.* 9. 2. *E canz.* 20. 5.

§. II. La più cattiva ruota del carro sempre cigola, o scricchiola; proverb. che vale, che Chi ha più difetti è sempre quel, che più parla. *Lat. semper deterior vehiculi rota perstrepit. Malm.* 1. 73.

§. III. Andare a ruota, e Far ruota, è il Girar, che fanno gli uccelli per l' aria, e particolarmente quelli di rapina. *Dant. Conv.* 157.

§. IV. Per similit. *Dant. Par.* 14. *But. ivi.*

§. V. Ruota, è anche uno Strumento in guisa d' una cassetta rotonda, e che girandosi sur un perno nell' apertura del muro, serve a dare, e ricever robe da persone rinchiuse. *Franc. Sacch. nov.* 101.

§. VI. Ruota, è altresì una Sorta di supplizio. *Vit. SS. Pad.* 2. 399.

§. VII. E Ruota, diciamo un' Adunanza di dottori legali, che giudicano le cause con ordine vicendevole. *Fir. As.* 321. *Cas. lett.* 27.

Ruotolo. v. rotolo.

Rupe. Altezza scoscesa, e dirocc[illegible]ta di monte, o di scoglio, o simili. *Lat. rupes. Gr.* ἀκρόθεμος. *Dant. Par.* 13. *Tass. Ger.* 8. 41.

Rupinoso. Add. Erto, o Chino, Scoscoso, Dirocca[illegible]. *Lat. praeruptus. Cr.* 4. 10. 7.

Ruscellettino. Dim. di Ruscelletto. *Lat. rivulus. Gr.* ῥυάκιον. *Fr. Giord. Pred. R.*

Ruscelletto. Dim. di Ruscello. *Lat. rivulus. Gr.* ῥυάκιον. *Bocc. g.* 3. *p.* 7. *Dant. Inf.* 34. *Alam. Colt.* 1. 9.

Ruscello. Piccolo rivo d' acqua. *Lat. rivus. Gr.* ῥύαξ. *Dant. Purg.* 22. *Sen. Pist.*

Rusco, e ruschia. Pugnitopo. *Lat. ruscus myrtifolius aculeatus. Sannazz. Arcad. egl.* 12. *Dep. Decam.* 77.

Rusignuolo, e rosignuolo. Uccelletto noto per la dolcezza del suo canto. *Lat. luscinia, philomela. Gr.* ἀηδών. *Bocc. nov.* 44. 7. *Petr. son.* 10. *E* 270.

Ruspo. Sust. Il diciamo comunemente per Zecchino. *Lat. aureus Florentinus.*

Ruspo. Aggiunto delle monete, allo-

lora che coniate di fresco non hanno perduta nel maneggiarle la prima lor ruvidezza. *Lat. asper, rudis. Gr. τραχύς.*

§. Per similit. *Viv. disc. Arn.* 41.

RUSSARE. Romoreggiare, che si fa nell' alitare in dormendo. *Lat. stertere, ronchissare. Gr. ῥογχάζειν. Amet.* 64. *M. V.* 11. 101. *Morg.* 18. 165. *Bern. Orl.* 1. 24. 19. *Malm.* 6. 26.

RUSSO. Il russare. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

RUSTICAGGINE. Rustichezza. *Lat. rusticitas. Gr. βαρβαρότης. Fr. Giord. Pred. R.*

RUSTICALE. Add. Rusticano, Rustico. *Lat. rusticus. Gr. ἀγροικος. Segner. Mann. Febbr.* 20. 1.

RUSTICAMENTE. Avverb. Con modo rustico, Villanamente. *Lat. rustice, barbare. Liv. M. Dant. Conv.* 55.

RUSTICANO. Add. Rustico. *Lat. rusticus. Gr. ἄγροικος. Serm. S. Ag.* 62. *S. Bern. pist. Bocc. lett. Pin. Ross.* 278. *But. Varch. Lez.* 620.

RUSTICHETTO. Dim. di Rustico. *Car. lett.* 1. 48.

RUSTICHEZZA. Qualità rustica, e villana; Zotichezza, Salvatichezza. *Lat. rusticitas. Gr. ἀγρότης. Filoc.* 7. 107. *Coll. SS. Pad.*

RUSTICISSIMO, e RUSTICHISSIMO. Superl. di Rustico. *Sannazz. Arcad. prof.* 6.

RUSTICITA', RUSTICITADE, e RUSTICITATE. Rustichezza. *Lat. rusticitas. Gr. ἀγρότης. Bocc. nov.* 41. 8. *Amet.* 58. *Coll. SS. Pad. Sannazz. Arcad. prof.* 6.

RUSTICO. Add. Rozzo, Villesco, Da contadino, Zotico. *Lat. rusticus, rudis. Gr. ἄγροικος, ἀμαθής. Bocc. nov.* 41. 10. *E lett. Pin. Ross.* 277. *Filoc.* 7. 234. *Fr. Giord. Pred. S. Sen. Pist. Com. Inf.* 28. *Tass. Am. prol. E* 1. 1.

§. Rustico, si dice anche un Ordine particolare d' architettura. *Buon. Fier.* 2. 3. 3.

RUTA. Pianta nota d' acutissimo odore. *Lat. ruta. Gr. πήγανον. Cr.* 5. 35. 3. *E* 6. 101. 1. *E* 8. 1. 5. *Annot. Vang. Amet.* 44. *Ricett. Fior.* 40. *Alam. Colt.* 5. 110.

RUTATO. Add. Di ruta. *Lat. rutatus. Libr. Masc.*

RUTICARE. Neutr. pass. Pianamente, e con fatica muoversi, e dimenarsi. *Fr. Giord. Pred. S. Salvin. disc.* 2. 218.

RUTTARE. Mandar fuora per la bocca il vento, ch' è nello stomaco. *Lat. ructare. Gr. ἐρεύγειν. Sen. Pist.* 95. *Esp. Salm.*

§. Per similit. vale Mandar fuor semplicemente. *Lat. eructare, eiicere. Gr. ἐρεύγειν, ἐκβάλλειν. Guid. G. Bocz. Varch.* 2. *prof.* 6. *Sannazz. Arcad. egl.* 12.

RUTTO. Vento, che dallo stomaco si manda fuori per bocca. *Lat. ructus. Gr. ἐρυγμός. Cr.* 6. 48. 1. *Ciriff. Calv.* 1. 25. *E* 1. 30. *Bellinc. son.* 144.

RUVIDAMENTE. Avverb. Con modo ruvido, Zoticamente, Scortesemente. *Lat. rustice, inurbane. Bocc. nov.* 69. 6.

§. Per Aspramente. *Dant. Inf.* 33.

RUVIDEZZA. Astratto di Ruvido. *Lat. asperitas, rusticitas. Gr. ἀγρότης. Com. Inf.* 12. *Ricett. Fior.* 28.

§. Per metaf. *Fir. As.* 8.

RUVIDISSIMO. Superl. di Ruvido. *Lat. asperrimus. Gr. χαλεπώτατος.*

§. Per metaf. *Red. esp. nat.* 1.

RUVIDO. Add. Che non ha la superficie pulita, o liscia, Rozzo. *Lat. rudis, impolitus. Gr. ἄξεστος, ἄγναφος. Dant. Purg.* 9. *Amet.* 62. *Ricett. Fior.* 36. *Tass. Am.* 1. 1. *Poliz. st.* 2. 9.

§. Per metaf. *Bocc. nov.* 11. 10. *Petr. son.* 153. *Libr. cur. malatt. Buon. Fier.* 3. 5. 5. *Red. Vip.* 1. 43.

RUVISTARE. Rovistare.

§. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. D.*

RUVISTICO. Pianta salvatica, che fa per le siepi, ed ha il fior bianco a similitudine di pina; e si dice anche Rovistico, e Ligustro. *Lat. ligustrum. Gr. κύπρος. Cr.* 6. 57. 1. *Ricett. Fior.* 65.

RUZZAMENTO. Ruzzo, Il ruzzare. *Lat. lusus, lusio. Gr. παίγνιον. Amet.* 63.

RUZZANTE. Che ruzza. *Carl. Fior.* 146.

RUZZARE. Far baie, Scherzare. *Lat. lascivire, ludere. Gr.* παίζειν. *Bocc. nov.* 24. 13 *E nov.* 80. 15. *Amet.* 6. *Stor. Aiolf. Galat* 46.

§. Ruzzare in briglia, vale Fare allegría più del dovere. *Varch. Ercol.* 72. *Varch. Suoc.* 2. 1.

RUZZO. Il ruzzare. *Lat. lusus. Pass.* 212.

§. I. Cavare il ruzzo del capo ad alcuno, o Cavare il ruzzo semplicemente, vagliono Farlo stare a segno, e 'n cervello, Tenerlo in timore col gastigo. *Fir. As.* 210. *Malm.* 2. 43.

§. II. Uscire il ruzzo, e Uscire il ruzzo del capo, vagliono Non aver più voglia di ruzzare; e figuratam. Perder la voglia, Lasciare il gusto. *Tac. Dav. stor.* 1. 262. *Lasc. rim. Car. lett.* 2. 233.

RUZZOLA. Strumento tondo a modo di girella. *Lat. rotula, trochus. Gr.* τρόχος. *Gal. Sist.* 150. *E* 152.

RUZZOLARE. Gettar per terra la ruzzola, faccendola girare; e per similit. si dice di checchessia, che si rivolga per terra; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. circumvolvere, circumvertere. Gr.* περιελίττειν. *Vit. disc. Arn.* 41. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Dav. Colt.* 162. *Malm.* 3. 73. *Gal. Sist.* 150.

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

S

Lettera di suono veemente, come la R. Posta in composizione co' suoi primitivi ha forza molte volte di privativo, come CALZARE, SCALZARE, MONTARE, SMONTARE. Alle volte d' accrescitivo, come PORCO, SPORCO, MUNTO, SMUNTO. Alle volte di frequentativo, come BATTERE, SBATTERE. Alle volte non opera nulla, valendo lo stesso CAMPARE, e SCAMPARE, BANDITO, e SBANDITO, BEFFARE, e SBEFFARE. Appo di noi ha due varj suoni; il primo più gagliardo, e a noi più familiare, come CASA, ASSE, SPIRITO. L' altro più sottile, o rimesso, usato più di rado, come SPOSA, ROSA, ACCUSA, SDENTATO, SVENATO. In questo secondo suono non si raddoppia giammai, nè anche si pone in principio della parola, se non quando immediatamente ne segue una consonante, come SMERALDO, SDENTATO. Consente dopo di se nel principio della parola tutte le consonanti, salvo la Z. Nel mezzo della parola, e in diversa sillaba riceve dopo di se le medesime consonanti, ma più malagevolmente, e per lo più in composizione, colla preposizione DIS, o MIS, come DISDETTA, MISLEALE; ma col C, P, T s' accoppia frequentemente senza difficultà, come TASCA, CESPUGLIO, PRESTO. Quando è posta avanti al C, F, P, T, si dee pronunziare nel primo modo, cioè col suono più gagliardo, come SCALA, SFORZO, VESPA, STUDIO, CESTO, ma avanti al B, D, G, L, M, N, R, V, si pronunzia col suono più sottile, o rimesso, come SBARRARE, SDEGNO, SGUARDO, SLEGARE, SMANIA, SNELLO, SRADICARE, SVENTURA. Avanti di se ammette la L, N, R in mezzo della dizione, e in diversa sillaba, come FALSO, MENSA, ORSO. Raddoppiasi nel mezzo della parola, come l'altre consonanti, dove lo ricerca il bisogno.

S A

SABAOT, che alcuni scrivono anche SABAOTH. Voce Ebrea. *Lat. sabaoth. Gr.* σαβαώθ. *Dant. Par. 7. But. ivi. G. V.* 11. 76. 4. *M. V.* 11. 3. *Varch. Ercol.* 162. *Ar. sat.* 6.

SABATO, che talora da alcuni si scrisse SABBATO. Nome del settimo di della settimana. *Lat. sabbatum, dies Saturni. Gr.* σάββατον. *Cavalc. Frutt. ling. Bocc. g.* 7. *f.* 8.

§. I. Non aver pan pe' sabati; proverb. che si dice quando vogliamo descrivere uno, che abbia da vivere scarsamente. *Lat. trium dierum commeatum habere.*

§. II. Domeneddío, o Cristo non paga il sabato; dettato esprimente, che il gastigo può differirsi, ma non si toglie. *Lat. dii laneos pedes habent. Gr.* μέλλει τὸ θεῖον, ἔστι δ' τοιοῦτον φύσει. *Varch. stor.* 10. 328. *E* 16. 639. *Morg.* 24. 34. *Libr. Son.* 70.

§. III. Sabato santo, diciamo per eccellenza Quello avanti la Domenica della Resurrezione. *Dial. S. Greg.* 1. 10. *Maestruzz.* 1. 47. *Franc. Sacch. nov.* 160.

§. IV. Esser più lungo, o maggiore, che 'l sabato santo, si dice del Non venire, o in favellare, o in operare mai alla fine. *Lat. orbita tardior. Pataff.* 6. *Salv. Granch.* 1. 2.

SABBIA. Sabbione. *Lat. sabulum, sabulo. Gr.* ψάμαθος. *Ar. Fur.* 7. 29. *Alam. Gir.* 9. 40.

§. In proverb. Seminare in sabbia, vale Operar senza frutto, Perdere il tempo, e la fatica. *Lat. oleum, & operam perdere. Ar. Fur.* 25. 66.

SABBIONCELLO. Dim. di Sabbione. *Tratt. segr. cos. donn.*

SABBIONE. Rena, o terra arenosa. *Lat. sabulum, sabulo. Gr.* ψάμμος. *Sen. Pist. G. V.* 7. 29. 3. *Dant. Inf.* 23. *E* 17. *But. Cr.* 2. 26. 1. *Red. Ins.* 5.

SABBIONOSO. Add. Di qualità di sabbione, o Pieno di sabbione. *Lat. sabulosus. Gr.* ψαμμαθώδης. *G. V.* 7. 37. 6. *Cr.* 2. 13. 24. *E cap.* 16. 3.

SABBIOSO. Add. Sabbionoso. *Lat. sabulosus. Gr.* ψαμμαθώδης. *Pallad. Febbr.* 33. *Alam. Colt.* 5. 118.

SACCA. Sorta di sacco. *Lat. pera. Gr.* πήρα. *Fr. Iac. T.* 2. 4. 5.

§. Per similit. *Gal. dial. mot.* 570.

SACCACCIO. Peggiorat. di Sacco. *Vit. Benv. Cell.* 469. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

SACCAIA. Sorta di sacco. *Lat. pera. Gr.* πήρα. *Salv. Granch.* 2. 5.

§. I. Far saccaia, si dice delle ferite insistolite, quando saldate, e non guarite rifanno marcia, che non si vede. *Lat. in imo sinu subsidere, exitum non habere.*

§. II. Far saccaia, si dice anche per metaf. dell' Accumular nell' interno ira sopra ira, o sdegno sopra sdegno. *Lat. iram ira addere.*

SACCARDELLO. Dim. di Saccardo; e si prende comunemente per Uomo vile. *Lat. nihili homo, vilis, abiectus, homuncio. Gr.* βλάξ. *Bellinc. son.* 330.

SACCARDO. Quegli, che conduce dietro agli eserciti le vettovaglie, o gli arnesi, e le bagaglie, Bagaglione. *Lat. calo, lixa. Gr.* σκευοφόρος. *M. V.* 9. 4. *E cap.* 37. *Franc. Sacch. nov.* 135. *E Op. div.* 136.

SACCARELLO. Dim. di Sacco. *Lat. sacculus. Gr.* μαρσύπιον. *Fr. Iac. T.* 1. 2. 3.

SACCENTE. Che sa, Sapiente. *Lat. peritus, sciens, gnarus. Gr.* εἰδήμων. *Val. Mass. P. S. Pav. Esop. Tesorett. Br.* 4.

§. Per Astute, Sagace, Accorto, Prosuntuoso. *Lat. sagax, astutus, vafer. Gr.* πολυμήτις. *Bocc. nov.* 88. 5. *E nov.* 92. 4. *Mirac. Mad. M. Fr. Giord. Pred. S. Lor. Med. com.* 131. *Bern. Orl.* 1. 18. 50. *E rim.* 1. 1. *Vit. p op.* 112.

SACCENTEMENTE. Avverb. Con savíezza. *Lat. sapienter. Gr.* σοφῶς. *Albert. cap.* 47.

§. Talora si prende per Prosuntuosamente, Arrogantemente, Astutamente. *Lat. vafre, callide, petulanter. Gr.* πανούργως.

SACCENTERÍA. Astratto di Saccente, nel secondo significato; Presunzione, Sfacciatezza, Presuntuosità, Arroganza, Sapere affettato, e senza fondamento. *Lat. petulantia. Gr.* φλυαρία. *Capr. Bott.* 7. 139. *Tac. Dav. stor.* 4. 343. *Borgh. Col. Milit.* 438.

SACCENTINO. Dim. di Saccente; Presuntuosello, Arrogantuccio. *Lat. ardelio, sciolus. Gr.* οἰησίσοφος. *Bellinc. son.* 161.

SACCENTONE. Accresc. di Saccente; e si prende per lo più in mala parte, cioè per Chi presume sapere assai. *Lat. magnus ardelio. Alleg.* 125.

SACCENTUZZO. Saccentino. *Lat. sciolus. Gr.* οἰησίσοφος. *Varch. Ercol.* 75.

SACCHEGGIAMENTO. Sacco, Il saccheggiare. *Lat. direptio, depopulatio. Gr.* διαρπαγή, πόρθησις. *Liv. M. Serd. stor.* 16. 621. *Borgh. Fir. disf.* 254.

Saccheggiante. Che saccheggia. *Lat. depopulator, depopulans. Gr. ἐκπορθητήρ. Tac. Dav. ann. 4. 97.*

Saccheggiare. Dare il sacco, Porre, o Mettere a sacco, Fare il sacco, Far preda. *Lat. prædari, depopulari. Gr. ἀποσυλᾶν. Fr. Iac. T. 3. 4. 5. Boez. Varch. 1. prof. 3. Ar. Fur. 29. 72.*

Saccheggiato. Add. da Saccheggiare. *Lat. direptus, depopulatus. Gr. πεπόρθητος. Bern. Orl. 1. 14. 66.*

Saccheggiatore. Che saccheggia. *Lat. depopulator, prædator, depredator. Gr. ἐκπορθητήρ. Fr. Giord. Pred. R. Buon. Fier. 1. 4. 8.*

Sacchetta. Dim. di Sacca. *Lat. sacculus. Gr. μαρσύπιον. Tes. Pov. P. S. cap. 8. E cap. 19. Vit. Plut.*

Sacchettare. Percuotere alcuno con sacchetti pieni di rena. *Lat. sacculis arena plenis contundere.*

Sacchettino. Dim. di Sacchetto. *Lat. sacculus. Gr. μαρσύπιον. Franc. Sacch. nov. 163. Borgh. Rip. 217.*

Sacchetto. Dim. di Sacco. *Lat. sacculus. Gr. μαρσύπιον. Bocc. nov. 14. 16 G. V. 8. 39. 2. Cr. 6. 94. 3. Dant. Inf. 17.*

Sacchettone. Accrescit. di Sacchetto; Sacchetto grande. *Lasc. Spir. 5. 5.*

Saccutezza. Saccentería. *Lat. petulantia. Gr. φλυαρία. Tac. Dav. ann. 5. 108.*

Sacciuto. Add. Saputo, Che affetta di sapere, Saccente. *Lat. ardelio, sciolus. Gr. οἰησίσοφος. Tac. Dav. Perd. eloq. 412. E Scism. 71. Varch. Ercol. 96.*

Sacco. Strumento per lo più fatto di due pezzi di tela cuciti insieme da' due lati, e da una delle teste; adoperasi comunemente per mettervi dentro cose da trasportarsi da luogo a luogo; quando si piglia per misura, vale Tre staia. *Lat. saccus. Gr. σάκκος. Bocc. nov. 14. 15. E nov. 60. 17. Dant. Inf. 6. E Par. 22.*

§. I. Per similit. *Dant. Inf. 28. Red. annot. Ditir. 71. E esp. nat. 13. Morg. 19. 130. E st. 142.*

§. II. Sacco, si dice anche una Spezie di panno rozzo, e grossolano, del quale più comunemente si fanno i sacchi. *Vit. SS. Pad. 1. 91.*

§. III. Sacco della ragna, si dice quella Parte del panno, dove rimane preso l' uccello.

§. IV. Sacco, per Borsa. *Franc. Sacch. nov. 64.*

§. V. Far sacco, vale Empiere il sacco, e figuratam. Accumulare. *Lat. corradere opes, corradere pecuniam. Gr. συνάγειν χρήματα. Com. Inf. 7.*

§. VI. Sacco, vale anche Saccheggiamento, Il saccheggiare. *Lat. depopulatio, direptio. Gr. ἐκπόρθησις. Capr. Bott. 2. 33.*

§. VII. Onde Fare il sacco, Mettere a sacco, Porre a sacco, Dare il sacco a una città, o simili, vagliono Far preda di quel, che v' è, Saccheggiare. *Lat. prædari, depopulari, diripere. Gr. ἀποσυλᾶν. M. V. 10. 82. Ar. Fur. 11. 53. Buon. Fier. 4. 4. 18.*

§. VIII. Andare a sacco, vale Esser saccheggiato. *Lat. diripi. Gr. διαρπάζεσθαι. Feo Belc. Bellinc. son. 216. Varch. stor. 12. 443.*

§. IX. Far sacco, o saccaia, si dice anche delle ferite quando saldate, e non guarite rifanno occultamente marcia.

§. X. E figuratam. si dice dell' Accumular nell' interno ira sopra ira, o sdegno sopra sdegno. *Lat. iram iræ addere.*

§. XI. Far sacco, o il sacco, diciamo del Fare qualche notabile errore, o dell' Incappare in qualche aguato. *Tac. Dav. ann. 4. 101. E stor. 2. 279. E 347.*

§. XII. Tenere il sacco, vale Aiutare ad alcuno a rubare, o a fare qualunque altra rea opera; che altrimenti si dice Tener mano, o Tener di mano. *Lat. tradere operas mutuas. Com. Inf. 26. Gell. Sport. 2. 1. Varch. stor. Malm. 8. 50.*

§. XIII. Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba, che a chi tiene il sacco, o simili; e vale, che Della stessa pena son degni i complici, e i delinquenti. *Lat. agentes, & consentientes pari pœna puniuntur.*

§. XIV. Sciorre, Votare, o Scuotere il sacco, Scior la bocca al sacco, Pigliare, o Scuotere il sacco pe' pellicini, o simili; maniere figurate, che vagliono Dire ad altrui senza rispetto, o ri-

o ritegno tutto quel, che l' uom fa; e talora Dire tutto quel male, che si può dire. *Morg.* 18. 142. *Varch. Ercol.* 58. E 59. *Libr. Son.* 49. *Cas. rim. burl.* 1. 3. *Fir. Luc.* 4. 5. *Salv. Granch.* 3. 8.

§. XV. Essere alle peggiori del sacco, vale Esser nel colmo della discordia; e Venire alle peggiori del sacco, vale Venire in discordia. *Lat. in discordiam abripi*. *Gr.* ὑπερβαλλόντως ἐρίζειν. *Malm.* 11. 6. *Varch. Ercol.* 59.

§. XVI. Essere al fondo del sacco, vale Essere alla fine. *Varch. Ercol.* 59.

§. XVII. Egli è, come dare in un sacco rotto, proverb. che significa Affaticarsi senza prò, ed è lo stesso, che Durar fatica per impoverire. *Lat. frustra laborare, oleum, & operam perdere*.

§. XVIII. Colmare il sacco, figuratam. vale Fare in checchessia tutto il possibile con ogni soprabbondanza. *Tac. Dav. ann.* 15. 198. *Petr. son.* 106.

§. XIX. Traboccare il sacco, figuratam. dicesi del Soprabbondare, o Sopravanzare, e particolarmente quando altri sente cosa, che par che voglia necessariamente la replica. *Varch. Ercol.* 59.

§. XX. Tornare, Venire, o Andarne colle trombe nel sacco, vale Tornar da alcuna impresa senza profitto, o Andarsene senza ch' ella sia riuscita. *Lat. infecta re redire, lupus hiat*. *Gr.* λύκος ἔχανεν. *Lasc. Sibill.* 4. 4. *Ambr. Bern.* 4. 6. *Morg.* 24. 13.

§. XXI. Non dir quattro, se tu non l' hai nel sacco; proverb. che significa, che l' Uomo non dee fare assegnamento di alcuna cosa, infinchè e' non l' ha in sua balìa. *Lat. multa cadunt inter calicem, supremaque labra; tuum ne dixeris, quod manibus non tenes*. *Lasc. Sibill.* 4. 4. *Fir. Trin.* 1. 2.

§. XXII. Non vedere, o riavere del sacco le corde, o simili, vagliono Non avere della cosa, che gli s' aspetta, il suo dovere a un gran pezzo. *Cron. Morell.* 268. *Franc. Sacch. nov.* 134.

§. XXIII. Esser due volpi in un sacco, si dice del Bisticciarsi due ostinatamente di continuo.

§. XXIV. Dare ad alcuno col sacco, vale Far dimolto male a uno, e mostrar di fargliene poco.

§. XXV. Mangiar col capo nel sacco, si dice di Chi ha tutto ciò, che gli bisogna, senza darsi verun pensiero, o briga. *Gell. Sport.* 3. 3.

§. XXVI. Mettere in sacco, vale Strignere, o Convincere altrui con gli argomenti in forma, ch' e' non abbia, o non sappia, che rispondere; modo basso. *Salvin. disc.* 2. 261.

§. XXVII. Vendere, o Comprar gatta in sacco. v. GATTA §. IX.

SACCOCCIA. Tasca. *Lat. mantica*. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

SACCOLO. Dim. di Sacco. *Lat. sacculus*. *Gr.* μαρσύπιον. *Buon. Fier.* 5. 2. 1.

SACCOMANNO. Saccardo. *Lat. calo, lixa*. *Gr.* σκευοφόρος. *M. V.* 6. 56. *Stor. Aiolf. Franc. Sacch. Op. div.* 136.

§. Per Sacco, Saccheggiamento. *Lat. direptio, depopulatio*. *Gr.* πόρθησις. *M V.* 4. 14. E 7. 35. *Pataff.* 6. *Ar. Fur.* 30 9. *Buon. Fier.* 3. 5. 6.

SACCONACCIO. Peggiorat. di Saccone. *Bern Orl.* 1. 3. 15.

SACCONCELLO. Dim. di Saccone. *Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac. T.* 3. 7 8.

§. Per Guancialetto. *Lat. pulvillus*. *Vit Crist D.*

SACCONCINO. Sacconcello. *Franc. Sacch. Op. div.* 134.

SACCONE. Spezie di sacco grande, cucito per ogni parte, e pieno di paglia, in forma di materassa, e tiensi in sul letto sotto le materasse. *Lat. culcitra stramentitia*. *Bocc. nov.* 50. 12. *Franc. Sacch. nov.* 28. *Burch.* 2. 28.

SACCUCCIO. Dim. di Sacco; Sacchetto. *Lat. sacculus*. *Gr.* μαρσύπιον. *Libr. Masc.*

SACERDOTALE. Add. Di sacerdote. *Lat. sacerdotalis*. *Gr.* ἱερατικός. *Annot. Vang. Coll. S.S. Pad. Maestruzz.* 1. 15.

SACERDOTALMENTE. Avverb. Da sacerdote. *Lat. more, vel ritu sacerdotum*. *Gr.* ἱερατικῶς. *Fr. Giord. Pred. R.*

SACERDOTATICO. V. A. Sacerdozio. *Lat. sacerdotium*. *Gr.* ἱερωσύνη. *Val. Mass. Com. Inf.* 10.

SACERDOTE. Quegli, che è dedicato.

to a Dio per amministrar le cose sacre. *Lat. sacerdos. Gr. ἱερεύς. Bocc. vit. Dant. 245. Esp. Vang. G. V. 1. 25. 3.*

SACERDOTESSA. Verbal. femm. di sacerdote. *Lat. sacerdotissa. Gr. ἱέρεια. Filoc. 1. 18. Val. Mass. P. S. Vett. Cols. 8.*

SACERDOTO. V. A. Sacerdote. *Maestruzz. 1. 32.*

SACERDOZIO. Uficio, e Dignità del sacerdote. *Lat. sacerdotium. Gr. ἱερωσύνη. Lab. 164. Dant. Par. 11. Pass. 305.*

SACRA. v. SACRA.

SACRAMENTALE. Add. Di sacramento, Attenente a sacramento. *Lat. * sacramentalis. Gr. μυςικός. Pass. 119. Maestruzz. 1. 42. Esp. Salm.*

SACRAMENTALMENTE. Avverb. A forma, o per mezzo di sacramento. *Lat. * sacramentaliter. Gr. μυςικῶς. Maestruzz. 1. 6. S. Ag. C. D. Franc. Sacch. Op. div. 140.*

SACRAMENTARE. Amministrare i sacramenti. *Lat. sacramenta impertiri, ministrare, sacramento munire, sacra mysteria tradere.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Ricevere i sacramenti, e particolarmente l' Eucaristía.

§. II. Sacramentare, vale anche Far giuramento, Giurare. *Lat. iurare. Gr. ὀμνύναι.*

SACRAMENTATO. Add. da Sacramentare. *Segner. crist. instr. 3. 4. 12.*

SACRAMENTO. Segno visibile della grazia invisibile, instituito divinamente per nostra santificazione. *Lat. sacramentum. Gr. μυςήριον. Maestruzz. 1. 1. Bocc. nov. 1. 7. E num. 12.*

§. I. Per Giuramento, Saramento. *Lat. iusiurandum, sacramentum. Gr. ὅρκος. M. V. 1. 75. Ar. Fur. 23. 78.*

§. II. Sacramento, si dice oggi anche per Velazione, o Velamento delle monache in occasione della loro professione nella religione.

§. III. Per Eucaristía. *Lat. sacrum mysterium, eucharistia. Gr. ἱερὸν μυςήριον, εὐχαριςία. Borgh. Rip. 86.*

SACRARE. V. L. Propriamente Dedicare a deità, Consacrare. *Lat. sacrare. Gr. ἱεροῦν. Petr. canz. 49. 10.*

SACRARIO. V. L. Sagrestía. *Lat. sacrarium. Gr. ἱεροφυλάκιον. Segr. Fior. stor. 8. 201.*

§. Sacrario, si dice anche il Luogo, dove si buttano, e versano le lavature de' vasi, panni, o simili, che servono immediatamente al sacrifizio. *Lat. * sacrarium.*

SACRATISSIMO. Superl. di Sacrato. *Lat. sacratissimus. Gr. ἱερώτατος. Amet. 55. E 102. Stor. Eur. 1. 1.*

SACRATO. Add. da Sacrare; Fatto sacro, Consagrato. *Lat. sacratus. Gr. ἱερωθείς. G. V. 5. 16. 3. E 6. 1. 4. Petr. canz. 49. 5.*

§. I. Per lo stesso, che Sacro. *Lat. sacer. Gr. ἱερός. Dant. Purg. 9. Bocc. vit. Dant. 245.*

§. II. Ostia sacrata, si dice l' Ostia dopo le parole della consecrazione, per essersi la sostanza del pane convertita in quella del sacratissimo Corpo di Cristo. *Maestruzz. 1. 6.*

SACRESTÍA. Sagrestía. *Lat. sacrarium. Gr. ἱεροφυλάκιον. G. V. 9. 21. 2.*

SACRIFICANTE. Che sacrifica, Sacrificatore. *Lat. sacrificans. Gr. ἱερεύων, θύων. Amet. 86. Bemb. Asol. 1. 54.*

SACRIFICARE. Offerire in sacrificio. *Lat. sacrificare, immolare. Gr. ἱερεύειν. Liv. M.*

§. I. Per Dedicare, Consacrare. *Lat. sacrare. Gr. ἱεροῦν. Valer. Mass.*

§. II. In signific. neutr. vale Far sacrificio. *Lat. sacrificare. Com. Inf. 20. Val. Mass.*

§. III. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SACRIFICATO. Add. da Sacrificare. *Lat. immolatus. Gr. ἐπισφαγείς. Amet. 71. Pass. 340.*

SACRIFICATORE. Che sacrifica. *Lat. sacrificus. Gr. ἱεροποιός. G. V. 1. 23. 4. Petr. uom. ill.*

SACRIFICAZIONE. Il sacrificare, Sacrificio. *Lat. sacrificatio, sacrificium. Gr. ἱερεῖον. Stor. Tobb. C. Com. Inf. 20.*

SACRIFICIO, e SACRIFIZIO. Culto, o Venerazione fatta a Dio con offerirgli per mezzo de' sacerdoti la vittima per placarlo, o ringraziarlo, o lodarlo. *Lat. sacrificium. Gr. ἱερεῖον.*

Ecc.

Bocc. nov. 1. 27. *Dant. Par.* 8. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per le Vittime di animali, o altre cose, che si offerivano da' Gentili, o che dagli stregoni si offeriscono a' demonj. *Maestruzz.* 2. 14.

§. II. Per simil. *Dant. Par.* 5.

SACRILEGAMENTE. Avverb. Con sacrilegio. *Lat. sacrilege. Gr.* ἱεροσύλως. *Fir. Af.* 61.

SACRILEGIO. Violazione di cosa sacrata. *Lat. sacrilegium. Gr.* ἱεροσυλία. *Maestruzz.* 2. 30. 2. *Tes. Br.* 8. 6. *Tratt. pecc. mort. But. Inf.* 20. 1. *Com. Par.* 22. *G. V.* 12. 111. 4.

SACRILEGO. Add. Che commette sacrilegio. *Lat. sacrilegus. Gr.* ἱερόσυλος. *But. Filoc.* 5. 51. *Past.* 383.

SACRISTÍA. V. A. Sagrestia. *Lat. adytum. Gr.* ἄδυτον. *Maestruzz.* 2. 41.

SACRO. Add. Dedicato a deità. *Lat. sacer. Gr.* ἱερός. *Petr. canz.* 49. 7. *E son.* 205. *Dant. Inf.* 27. *E Purg.* 9. *E Par.* 3. *E* 25. *Bocc. nov.* 2. 13. *Liv. M.*

§. Per Esecrabile. *Lat. sacer, execrandus. Gr.* ἐνάρατος. *Dant. Purg.* 22.

SACROSANTO. Add. Sagrosanto; Sacro, e santo. *Lat. sacrosanctus. Gr.* ἐκτεθειασμένος. *Dant. Par.* 6. *But. ivi. Liv. M. Fir. As.* 130.

SAEPPOLARE. Tagliare alle viti, per ringiovanirle, il pedale sopra il saeppolo. *Pallad. Febbr.* 12.

SAEPPOLO. Arco. *Lat. arcus. Gr.* τόξον. *Com. Purg.* 23. *Cr.* 10. 28. 3. *Fav. Esop. Morg.* 19. 177.

§. Saeppolo, si dice anche al Tralcio nato sul pedale della vite lasciatovi dagli agricoltori a fine di rinvigorirla, segando il pedale sopra del detto tralcio, che più comunemente si dice Saettolo.

SAETTA. Freccia. *Lat. sagitta. Gr.* βέλος. *Dant. Inf.* 8. *E Par.* 5. *E* 17. *E* 29. *Petr. canz.* 49. 7. *Bocc. nov.* 42. 15. *Tes. Br.* 3. 9.

§. I. Saetta, per Folgore. *Lat. fulmen. Gr.* κεραυνός. *G. V.* 4. 8. 1. *E* 11. 1. 2. *Pass.* 361.

§. II. Saetta, per metaf. *Lat. lucida tela diei. Dant. Purg.* 2.

§. III. Saetta, chiamano i legnaiuoli un Ferro, col quale fanno il minor membro alle cornici.

§. IV. Saetta, si dice anche quel Candelliere, dove si pongono le quindici candele nel tempo degli ufficj della settimana santa.

§. V. Saetta, per Lancetta da trar sangue. *Libr. Masc.*

SAETTAME. Quantità di saette. *Lat. sagittarum vis, missilia tela, missilia. Gr.* τὰ βέλη. *Libr. Mott. Stor. Aiolf.*

SAETTAMENTO. Saettame. *Lat. missilia, sagittarum vis. Gr.* τὰ βέλη. *Bocc. nov.* 42. 13. *E num.* 14. *G. V.* 7. 5. 2. *E* 12. 16. 5. *Stor. Aiolf. Liv. dec.* 3. *M. V.* 2. 14.

SAETTARE. Ferire con saetta. *Lat. sagittare. Gr.* τοξεύειν. *Bocc. nov.* 14. 7. *G. V.* 8. 14. 2. *Cronichett. d'Amar.* 98.

§. I. Per Gettare, o Scagliare, o Tirare saette; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. emittere, iaculari. Bocc. nov.* 42. 14. *Dant. Purg.* 31.

§. II. Per simili. *G. V.* 12. 65. 5.

§. III. Per metaf. *Dant. Inf.* 16. *E* 29. *E Purg.* 2. *E Par.* 17. *Amm. ant.* 16. 3. 2. *Dav. Acc.* 140.

SAETTATA. Colpo di saetta. *Lat. sagittæ ictus.*

§. Per la Lunghezza della via, che fa la saetta, o ch' ella può fare, quando ell' è tirata. *Lat. sagittæ iactus. Gr.* βέλους βολή. *M. V.* 3. 50. *But. Purg.* 32. 1.

SAETTATO. Add. da Saettare; Colpito, o Ferito con saetta. *Lat. sagittæ ictus, sagittis confossus. Gr.* τοξευθείς. *Borgh. Rip.* 340. *Car. lett.* 2. 237.

§. I. Per Iscagliato, Gettato, Tirato. *Lat. emissus. Bocc. nov.* 42. 15.

§. II. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 4. 27. *E* 3. 4. 2. *Menz. rim.* 1. 218.

SAETTATORE. Che saetta, Perito di saettare. *Lat. sagittarius, iaculator. Gr.* τοξότης. *Salust. Iug. R. Mor. S. Greg. Borgh. Rip.* 349.

SAETTATRICE. Si dice di Donna, che saetta, o che è perita di saettare. *Lat. iaculatrix. Gr.* ἡ ἀκοντίζουσα. *Ovvid.*

Ovvid. Pist. Bemb. Asol. 2. 91. *Tass. Ger.* 17. 49.

SAETTEVOLE. V. A. Add. Da saettare, Di saetta, Appartenente a saetta. *Lat. sagittarius, missilis. Ovvid. Pist.*

SAETTIA. Spezie di navilio. *Lat. celox, navis cita, curseria navis. Gr.* κέλης. *Bocc. nov.* 16. 40. *G. V.* 7. 29. 1. *Tass. Ger.* 1. 68.

SAETTOLARE. Saeppolare. *Soder. Colt.* 42.

SAETTOLO. Saeppolo. *Pallad. Febbr.* 12. *Dav. Colt.* 157.

SAETTUME. Saettame. *Lat. missilia tela. Gr.* τὰ βέλη. *Liv. M. Tac. Dav. stor.* 3. 323. *Segr. Fior. art. guerr.* 5. 121.

SAETTUZZA. Dim. di Saetta. *Lat. parva sagitta.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 26. *Benv. Cell. Oref.* 143.

SAFENA. Ramo interno della vena della gamba detta dagli anatomici crurale. *Lat. saphæna. M. Aldobr. P. N.* 30. *Volg. Ras.*

SAGACE. Add. Astuto, Considerato, Avveduto. *Lat. sagax, astutus. Gr.* πολυμῆτις. *Bocc. nov.* 71. 9. *E nov.* 73. 2. *Coll. SS. Pad. Dittam.* 1. 20.

SAGACEMENTE. Avverb. Con sagacità. *Lat. sagaciter, astute. Gr.* εὐμηχάνως, πολυτρόπως. *G. V.* 11. 132. 1. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 179.

SAGACEZZA. V. A. Sagacità. *Lat. sagacitas, calliditas. Gr.* ἀγχίνοια. *Fr. Giord. Pred. R.*

SAGACISSIMAMENTE. Superl. di Sagacemente. *Lat. sagacissime, callidissime. Gr.* σοφώτατα. *Bocc. nov.* 34. 5. *Mor. S. Greg. M. V.* 9. 65.

SAGACISSIMO. Superl. di Sagace. *Lat. sagacissimus, callidissimus. Gr.* σοφώτατος. *Bocc. vit. Dant.* 231. *Fiamm.* 4. 80. *M. V.* 8. 103.

SAGACITÀ, SAGACITADE, e SAGACITATE. Abito, o Disposizione virtuosa, colla quale si sa discernere il vero dal falso, e giudicar bene, e con prudenza delle umane operazioni, e operare altresì. *Lat. sagacitas, astutia. Gr.* ἀγχίνοια. *Bocc. nov.* 68. 23. *E g.* 8. *f.* 1. *G. V.* 8. 6. 1. *Dittam.* 3. 18.

SAGAPENO. Liquore gommoso, che scaturisce da una pianta simile al finocchio; Serapino. *Lat. sagapenum. Gr.* σαγάπηνον. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 65.

SAGGIAMENTE. Avverb. Saviamente. *Lat. bene, sapienter. Gr.* εὖ, σοφῶς. *Red. Ins.* 48.

SAGGIARE. Fare il saggio, la pruova; e si dice propriamente dell'oro, e d'altri metalli. *Lat. periculum facere, ad examen revocare, ad trutinam exigere. Gr.* ἐπὶ τὸν σταθμὸν ἀγαγεῖν. *Dav. Mon.* 112.

§. Saggiare, per Assaggiare. *Lat. prægustare. Sen. Pist.* 50. *Amm. ant.* G. 104.

SAGGIATORE. Colui, che saggia l'oro, o altri metalli. *Lat. ponderator, examinator. Gr.* σταθμητής. *Gal. Sagg.* 276.

§. I. Per similit. *Cant. Carn. Ott.* 88.

§. II. Saggiatore, per le Bilance stesse, colle quali si saggia. *Lat. aurificis statera. Gr.* καλλιβαφῶ ζυγός. *Sagg. nat. esp.* 256.

SAGGINA. Biada nota, ed enne di di due sorte, una che fa la spazzola, l'altra la pannocchia. *Lat. milium arundinaceum, milica, milium Indicum. M. Aldobr. Cr.* 3. 17. 1. *G. V.* 8. 82. 6. *M. V.* 3. 56. *Alam. Colt.* 1. 7. *Burch.* 1. 7. *Bemb. pros.* 1. 46.

SAGGINALE. Gambo, o Fusto della saggina. *Lat. milicæ culmus, vel calamus. Cr.* 3. 17. 4. *Bocc. nov.* 79. 20. *Franc. Sacch. nov.* 210.

SAGGINATO. Add. da Saggina; Mescolato con saggina. *Libr. cur. malatt.*

§. I. Talora è aggiunto d'un Pelame di bestie, di color simile alla saggina. *Lat. badius. Burch.* 1. 66. *Bern. Orl.* 1. 18. 11.

§. II. Per Ingrassato. *Lat. saginatus. Gr.* σιτιστός. *Pallad. Marz.* 23.

SAGGINELLA. Saggina serotine. *Lat. milium Indicum serotinum. Dav. Colt.* 199.

SAGGIO. Sust. Picciola parte, che si leva dallo 'ntero, per farne pruova, o mostra. *Lat. specimen. Gr.* δεῖγμα. *Dant. Purg.* 16. *But. ivi. Pass.* 41.

E

E 43. *Malm.* 10. 22. *Red. lett.* 2. 76.

§. I. Per similit. *Dant. Purg.* 27. *But. ivi. Morg.* 13. 43. *E* 14. 16.

§. II. Saggio, vale anche il Saggiare, l' Atto del saggiare, Prova, Cimento. *Lat. experimentum, examen, exagium. Gr.* δοκιμασία, διάπειρα. *Coll. SS. Pad. G. V.* 6. 55. 1. *Gal. Sagg.* 276. *E* 277.

§. III. Per Una certa quantità determinata. *Mil. M. Pol.*

§. IV. Far saggio, vale Assaggiare, Far la credenza. *Lat. praegustare. Gr.* προγεύεσθαι. *G. V.* 8. 80. 1. *Franc. Sacch. nov.* 192.

§. V. Saggio, si dice anche un Picciol fiaschetto, nel quale si porta altrui il vino, perch' e' ne faccia il saggio; che anche si dice Saggiuolo.

SAGGIO. Add. Savio. *Lat. sapiens. Gr.* σοφός. *M. V.* 11. 65. *Dant. Purg.* 4. *Petr. son.* 20. *E canz.* 49. 2.

§. I. In forza di sust. *Dant. Inf.* 1. *E Purg.* 27. *E Par.* 14.

§. II. Per Consapevole. *Lat. certior, sciens. Dant. Purg.* 5. *But. ivi.*

SAGGIUOLO. Picciol fiaschetto, nel quale si porta il vino per farne il saggio.

§. Dicesi anche Saggiuolo, a quelle Bilancette, con cui si pesano le monete. *Lat. aurificis statera. Gr.* χαλκιδικοῦ ζυγός. *Franc. Sacch. nov.* 144. *Dav. Mon.* 122. *Bergh. Mon.* 228.

SAGINA. V. A. Possesso. *Lat. possessio, detentio. Gr.* κάρπωσις. *G. V.* 6. 17. 3.

SAGIRE. V. A. Dare il possesso, Mettere in possesso, Occupare. *Lat. possessionem tradere,* * *saisire. Gr.* κτήτορα ποιεῖν. *G. V.* 5. 18. 1. *E* 12. 112. 2.

SAGITTARIO. Arciere. *Lat. sagittarius. Gr.* τοξότης. *Guid. G. Petr. son.* 66.

§. Per Uno de' dodici segni del Zodiaco. *Lat. sagittarius, arcitenens. Gr.* τοξότης. *G. V.* 11. 2. 5.

SAGLIENTE. Che saglie. *Lat. ascendens, conscendens. Gr.* ἀναβαίνων. *Bocc. nov.* 45. 12.

SAGLIMENTO. V. A. Salimento. *Lat. ascensus. Gr.* ἀνάβασις. *Libr. cur. malatt.*

SAGLIRE. V. A. Salire. *Fr. Giord. Pred. R. Guitt. lett. E rim. ant. F. R.*

SAGRA, e SACRA. Dedicazione, o Consagrazione. *Lat. dedicatio, consecratio. Gr.* καθιέρωσις. *Annot. Vang.*

§. I. Oggi Sagra, si dice la Festa della consacrazione delle chiese. *Lat.* * *encaenia. Gr.* ἐγκαίνια. *Bocc. nov.* 20. 16. *Franc. Sacch. Op. div.* 117. *Dial. S. Greg.* 1. 10.

§. II. Onde Parere, che in alcun luogo sia la sagra, Aver la sagra, o simili, si dicono per dinotare numeroso concorso di gente. *Varch. Suoc.* 2. 1. *Ambr. Furt.* 3. 5.

§. III. Sagra, per Sagro, spezie d' arme da fuoco. *Ar. Fur.* 11. 25.

SAGRAMENTALE. Add. Sacramentale. *Lat.* * *sacramentalis. Gr.* μυστικός. *Esp. Vang. Pass.* 119.

SAGRAMENTALMENTE. Avverb. Sacramentalmente. *Lat.* * *sacramentaliter. Gr.* μυστικῶς. *Med. Arb. cr. Pass.* 105.

SAGRAMENTARE. Sacramentare.

§. Per Far sagramento, Giurare. *Lat. iurare. Gr.* ὀμνύειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 90. *Bern. Orl.* 1. 20. 59.

SAGRAMENTO. Sacramento. *Lat. sacramentum. Gr.* μυστήριον. *Vit. SS. Pad.* 1. 139.

§. I. Per Eucaristia. *Lat. eucharistia. Gr.* εὐχαριστία. *Vit. SS. Pad.* 2. 227. *E* 268.

§. II. Per Giuramento. *Lat. sacramentum, iusiurandum. Gr.* ὅρκος. *Bocc. vit. Dant.* 246. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 14.

§. III. Per Cosa sagra de' Gentili. *Ovvid. Pist.*

SAGRARE. Sacrare. *Lat. sacrare. Gr.* ἱερᾶν. *Fior. Ital. Maestruzz.* 1. 36. *Dit. am.* 3. 1.

SAGRATISSIMO. Superl. di Sagrato. *Lat. sacratissimus. Gr.* ἱερώτατος. *Filoc.* 5. 269. *Cron. Morell.* 341.

SAGRATO. Add. da Sagrare; Sacrato, Sacro. *Lat. sacratus, sacer. Gr.* ἱερός. *Maestruzz.* 2. 30. 2. *Tes. Br.* 1. 49. *Ovvid. Pist. Dant. Par.* 23. *Alam. Gir.* 6. 179.

§. Sagrato, assolutam. detto in forza di sust. come Ritirarsi, o Stare ec. in sagrato, o in sul sagrato, vagliono

gliono Ritirarsi, o Stare, o simili, in chiesa, cimiterio, luogo sacro, o sagrato, o immune. *Franc. Sacch. nov.* 144. *Lasc. Sibill.* 5. 11. *Alleg. rim.* 87.

SAGRAZIONE. Sagra. *Lat. consecratio, dedicatio. Gr. καθιέρωσις. Borgh. Rip.* 306.

SAGRESTANO. Che è preposto alla cura della sagrestía. *Lat. aedituus, aeditimus, hierophylax. Bocc. nov.* 99. 40. *Pass.* 149. *Libr. Son.* 123.

SAGRESTÍA. Luogo, nel quale si ripongono, e guardano le cose sagre, e gli arredi della chiesa. *Lat. adytum, sacrarium. Dant. Inf.* 24. *Maestruzz.* 1. 2. *Pass.* 149. *Din. Comp.* 2. 54.

§. I. Per similit. *Teol. Mist.*

§. II. Entrare in sagrestia, si dice in modo basso del Ragionare di cose sagre in mezzo a discorsi profani. *Lat. miscere sacra profanis. Lasc. Streg. prol.*

SAGRETO. Sust. Segreto. *Lat. arcanum, secretum. Gr. ἀπόῤῥητον. Cronichett. d' Amar.* 73. *Buon. Tanc.* 3. 13.

SAGRETO. Add. Segreto. *Lat. intimus, secretus. Gr. ἐσώτατος. G. V.* 6. 42. 2.

SAGRIFICARE. Sacrificare. *Lat. sacrificare. Gr. ἱερεύειν. Vit. SS. Pad.* 2. 295. *Cronichett. d' Amar.* 118

SAGRIFICATO. Add. da Sagrificare.

SAGRIFICIO, e SAGRIFIZIO. Sacrificio. *Lat. sacrificium. Gr. ἱερεῖον. Vit. SS. Pad.* 2. 191. *E* 294. *Cronichett. d' Amar.* 2. *Stor. Eur.* 6. 142. *Segn. Pred* 17. 303.

§. I. Per similit. *Lasc. Pinz.* 5. 2.

§. II. Sagrificio dell' altare, vale Messa. *Vit. SS. Pad.* 2. 239.

SAGRO. Nome d' una spezie di falcone. *Tes. Br.* 6. 12.

§. I. Sagro, diciamo anche a una Sorta di pezzo d' artiglieria. *Varch. stor.* 12. 444.

§. II. Sagro, in forza d' add. *Mil. M. Pol.*

SAGRO. Add. Sacro. *Lat. sacer. Bell. Man.* 18.

SAIA. Spezie di panno lano sottile, e leggieri. *Quad. Cont. Dittam.* 4. 26. *Nov. ant.* 51. 3.

SAIETTO. Dim. di Saio. *Lat. sagulum. Gr. σάγιον. Vit. Benv. Cell.* 214.

SAIME. V. A. Lardo, Grasso strutto. *Lat. sumen. Tratt. Intend. Pallad. cap.* 17.

SAIO. Saione. *Lat. sagum. Gr. σάγος. Bern. rim.* 1. 69. *E Orl.* 2. 14. 63. *Galat.* 16.

SAIONE. Vestimento del busto co' quarti lunghi, ma serve ad uom solamente. *Lat. sagum. Gr. σάγος. Cant. Carn.* 426. *Buon. Tanc.* 4. 2.

SAIORNA. Spezie di veste lunga. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Tac. Dav. Germ.* 377.

SAIOTTO. Saione. *Lat. sagum. Gr. σάγος. Lasc. Parent.* 4. 6.

SALA. Stanza principale, la maggior della casa, e la più comune, dove per lo più s' apparecchiano le mense. *Lat. aula, coenaculum. Gr. αὐλή, δειπνητήριον. Bocc. intr.* 52. *E* 54. *E nov.* 45. 8. *Franc. Sacch. nov.* 152.

§. I. Sala, è anche una Sorta d' erba, della quale, secca che sia, s' intessono le seggiole, e si fanno le veste a' fiaschi. *Lat. cyperoides latifolium. Buon. Fier.* 4. 1. 11.

§. II. Sala, disse corrottamente, in vece della voce Turca Allha. *Ricord. Malesp. cap.* 126.

§. III. Sala, si dice anche quel Legno, ch' entra ne' mozzi delle ruote di carri, carrozze, o simili, intorno all' estremità del quale esse girano. *Lat. axis. Gr. ἄξων.*

SALAMANDRA. Spezie di lucertola. *Lat. salamandra. Gr. σαλαμάνδρα. Petr. canz.* 35. 4. *Rim. ant. Not. Iac.* 110. *Bemb. Asol.* 1. 26.

SALAMANDRATO. Add. da Salamandra; Di salamandra. *Fr. Iac. T.* 3. 6. 33.

SALAME. Carne salata, come Presciutto, Salsicciotto, Mortadella, e simili. *Lat. salsamentum. Gr. τάριχος. Buon. Fier.* 3 1. 11.

SALAMISTRA. Aggiunto di donna, vale Saccente. *Lat. prave solers, ostentatrix. Gell. Sport.* 3. 5. *Tac. Dav. Post.* 426.

SALAMISTRARE. Fare il saccente. *Lat. scitum se ostendere, ostentare. Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 4. 5. 16.

Salamisterrìa. Saccenterìa. *Buon. Fier. intr.* 2. 3.

Salamoia. Acqua insalata, per uso di conservarvi entro pesci, funghi, ulive, e simili. *Lat. muria. Gr. ἅλμη. Cr.* 9. 86. 11. *Buon. Fier.* 1. 2. 3. *Malm.* 8. 26.

§. Figuratam. *Pataff.* 1.

Salamone. Lo stesso, che Sermone. *Morg.* 14. 66.

Salare. Asperger checchessia di sale per dargli sapore, o per conservarlo. *Lat. salire, sale condire. Gr. ἁλίζειν. Bocc. nov.* 76. 2. *Pallad. Magg.* 9. *Franc. Sacch. nov.* 192.

Salariare. Dar salario. *Lat. salarium dare. Gr. μισθὸν διδόναι. Bocc. nov.* 95. 5. *Franc. Sacch. nov.* 202.

§. Figuratam. *Lab.* 310.

Salariato. Add. Che ha salario, o provvisione. *Lat. stipendio, vel mercede conductus. Gr. μισθωτός. Cron. Vell.* 85. *S. Ag. C. D.*

Salario, e salaro come talora si legge presso gli antichi. Mercede pattuita, che si dà a chi serve. *Lat. salarium. Gr. μισθός. Bocc. intr.* 16. *E nov.* 84. 4. *E Test. pag.* 1. *Franc. Barb.* 298. 14. *Cavalc. Frutt. ling. Stor. Pist* 41.

Salasso. V. A. Il cavar sangue. *Lat. sanguinis missio. Gr. φλεβοτομία. Cr.* 2. 4. 8.

Salato. Sust. Salame, Carnesecca. *Lat. salsamentum. Gr. τάριχος. Agn. Pand.* 56.

Salato. Add. da Salare. *Lat. salitus. Gr. ἁλισθείς. Bocc. nov.* 40. 7. *E nov.* 50. 10.

§. I. Per Salso. *Lat. salsus. Gr. ἁλμυρός. Tes. Br.* 2. 39. *Alam. Colt.* 2. 35. *Red. lett.* 2. 99.

§. II. Costar salato, si dice di Cosa, che si compri a prezzo carissimo. *Lat. plurimi sibi emere. Gr. πλείστου ὠνεῖσθαι τι. Malm.* 7. 69.

Salavo. V. A. Add. Sudicio, Bianco macchiato, e sudiciccio; Contrario del Bianco candido. *Lat. sordidus. Gr. ῥυπαρός. Guitt. lett.* 25.

Salavoso. V. A. Add. Sporco, Sudicio, Salavo. *Lat. sordidus. Gr. ῥυπαρός. Fr. Iac. T.* 2. 2. 35.

Salce. v. salcio.

Salceto. Luogo pieno di salci. *Lat. salictum. Gr. ἰτεών. Cr.* 2. 26. 7. *E* 7. 5. 2. *Tratt. gov. fam.*

§. Salceto, per metaf. vale Intrigo, Viluppo, Ginepraio. *Varch. Ercol.* 8.

Salcigno. Add. Aggiunto di Legname di mala qualità, e non facile a esser lavorato, e a pigliar pulimento. *Malm.* 7. 23.

Salcio, e salce. Albero noto, che fa ne' luoghi umidi, e paludosi. *Lat. salix. Gr. ἰτέα. Bocc. nov.* 77. 30. *Tes. Br.* 3. 7. *Alam. Colt.* 1. 12. *E* 14. *Tass. Am.* 2. 1. *Soder. Colt.* 35.

§. Far mazzo de' suoi salci, figuratam. vale Andar pe' fatti suoi, Badare a se, o simili. *Lat. rem suam agere, sibi attendere. Morg.* 13. 54.

Salda. Acqua, in cui sia stata disfatta gomma, o altre materie viscose, e tenaci, con che si bagnano i drappi, e simili per fargli stare incartati, e distesi. *Lat. ferrumen. Gr. συναφή.*

§. I. Salda, è anche Acqua, in cui sia stato disfatto amido, e serve per tener distesi, e incartati i panni lini fini, le trine, e simili.

§. II. Per metaf. *Lor. Med. canz.* 68. 17.

Saldamento. Il saldare. *Lat. consolidatio, ferruminatio. Gr. συναφή. Cr.* 8. 6. 2. *E* 9. 51. 1.

§. Per Saldo. *Lat. exaquatio. Gr. ἐξίσωσις. D. Gio: Cell. lett.* 16.

Saldare. Riunire, Riappiccare, e Ricongiugnere le aperture, e fessure; e si dice più propriamente, che d'altro, di cose di metallo, di ferite, e di piaghe; e talora vale semplicemente Unire, e Appiccare le cose, che erano per lo innanzi disgiunte. *Lat. ferruminare, solidare. Gr. συνάπτειν. Cr.* 1. 9. 1. *E num.* 3 *E* 5. 20. 12. *Petr. canz.* 36. 4. *Sen. ben. Varch.* 6. 27.

§. I. E figuratam. *Pass.* 85. *Petr. canz.* 11. 3.

§. II. Saldare ragioni, o conti, vale Vedere il debito, e credito, e pareggiarlo. *Lat. subducere, exaquare rationes, putare rationem, paria facere, transigere. Gr. λογίζεσθαι. Petr. son.* 262. *D. Gio: lett.* 16. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 3. *Tac. Dav. vit. Agr.* 398.

§. III. E per similit. *Gal. Sist.* 221.

§.

§. IV. Saldare, per Ultimare, Terminare. *Lat. rem conficere, perficere. Gr.* ἀποτελῶν. *Malm.* 8. 50.

Saldato. Add. da Saldare. *Lat. ferruminatus. Gr.* συνημμένος. *Zibald. Andr.* 93. *But. Inf.* 28. 1. *Libr. Astr. Sagg. nat. esp.* 98. *Sen. ben. Varch.* 6. 4.

§. Per Insaldato, Che ha avuto la salda. *Malm.* 6. 45.

Saldatura. Il saldare, e 'l Luogo saldato. *Lat. ferruminatio, compages, cicatrix. Gr.* συναφή. *Libr. Astr. Mor. S. Greg.* 9. 39.

§. Saldatura, si dice anche alla Materia, con che si salda. *Lat. ferrumen. Gr.* συναφή. *Sagg. nat. esp.* 141.

Saldezza. Astratto di Saldo; Stabilità, Fermezza. *Lat. stabilitas, soliditas, firmitas. Gr.* σταθερότης. *Pallad. cap.* 6. *Lor. Med. rim.* 88.

§. Per metaf. *Lat. firmitas, constantia. Gr.* εὐςάθεια. *Mor. S. Greg. Cavalc. Med. cuor.*

Saldissimamente. Superl. di Saldamente. *Lat. firmissime, constantissime. Gr.* στερεώτατα. *Boez. Varch.* 5. *pros.* 6.

Saldissimo. Superl. di Saldo. *Lat. firmissimus, solidissimus. Gr.* στερεώτατος. *Sagg. nat. esp.* 84. *Bergh. Fir. disf.* 256.

§. In forza d' avverb. vale Profondissimamente. *Bocc. nov.* 68. 4.

Saldo. Sust. Si dice il Saldare delle ragioni, e de' conti. *Lat. transactio. Malm.* 3. 61.

§. Onde Far saldo, che vale Saldare, e Pareggiare i conti. *Lat. consolidare rationes, putare rationes, exaequare, transigere. Gr.* λογίζεσθαι. *Buon. Fier.* 4. 5. 22.

Saldo. Add. Intero, Senza rottura. *Lat. solidus, integer. Gr.* ὁλόκληρος. *Dant. Inf.* 14. *Bocc. nov.* 60. 19. *E nov.* 62. 11. *Petr. son.* 311. *Alam. Colt.* 3. 57.

§. I. Saldo, per Palpabile, Sodo. *Lat. compactus, solidus. Gr.* στερρός. *Dant. Purg.* 21. *But. ivi.*

§. II. Saldo, per Massiccio. *Lat. solidus. Gr.* στερρός. *Morg.* 24. 19.

§. III. Saldo, per Fermo, Costante, Stabile. *Lat. stabilis, constans, firmus. Gr.* σταθερός. *Dant. Par.* 4. *E* 22. *Petr. son.* 232. *Bocc. nov.* 57. 4.

§. IV. Saldo, per Sano. *Lat. sanus. Gr.* ὑγιής. *Pecor. g.* 25. *nov.* 2. 225.

§. V. Star saldo, vale Star fermo; che talora si usa anche assolutam. Saldo col verbo sottinteso. *Lat. quiescere. Gell. Sport.* 4. 3. *Circ. Gell.* 2. 39. *Bern. Orl.* 3. 5. 47.

§. VI. Saldo, per Saldato, Pareggiato. *Tac. Dav. ann.* 13. 166.

Saldo. Avverb. Saldamente, Con saldezza. *Lat. firmiter, stabiliter. Gr.* στερεῶς. *Petr. son.* 83. *E cap.* 1.

Sale. Uno de' primi componenti di tutti i misti, da' quali artificialmente si cava, ed in particolare dall' acqua marina, per condimento de' cibi, e per preservar le cose dalla putrefazione. *Lat. sal. Gr.* ἅλς. *M. V.* 8. 83. *Cr.* 4. 41. 10. *Com. Inf.* 14. *Vit. SS. Pad.* 1. 67.

§. I. Saper di sale, vale Saper d' amaro; e si usa anche figuratam. per Dispiacere. *Dant. Par.* 17. *Ciriff. Calv.* 1. 28.

§. II. Sale, o Sali, si dicono anche quelle Particelle saporite, e acri, che si cavano in varie guise da tutti i corpi. *Lat. sal. Gr.* ἅλς. *Sagg. nat. esp.* 174. *E* 228.

§. III. Sale, si prende talora per lo Mare, dall' esser salso. *Lat. spumas salis. Dant. Par.* 2. *But. ivi.*

§. IV. Sale, per Arguzia, Detto grazioso, e leggiadro. *Lat. sales. Gr.* ἀςεισμός. *Albert. cap.* 2. *Malm.* 8. 26.

§. V. Sale, per metaf. vale Senno, e Savjezza; ed è detto per lo più in ischerzo. *Bocc. nov.* 32. 19. *Bellinc. son.* 167.

§. VI. Onde Pigliare il sale, che figuratam. si dice dell' Acquistar sapienza, o perizia di checchessia.

§. VII. Dolce di sale, vale Sciocco, Scimunito. *Lat. insulsus. Gr.* ἀναίσθητος. *Bocc. nov.* 32. 11. *Galat.* 50. *Malm.* 2. 76.

§. VIII. Manicarsi l' un l' altro col sale, vale Volersi mal di morte, Odiarsi scambievolmente. *Tac. Dav. ann.* 14. 183.

§. IX. Apporre al sale, si dice del

del Biasimare qualunque cosa per ottima, che ella sia; che anche si dice Apporre al sole, o alle pandette. v. APPORRE §. V. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 491.

§. X. In questo paese ci farebbe il sale, si dice per esprimerne la fertilità.

§. XI. Senza mettervi su nè sal, nè olio, o simili; modi bassi, che vagliono Presto, Subito, Senza replica, o difficultà. *Lat. nulla interposita mora. Buon. Tanc.* 4. 4. *Malm.* 3. 28.

SALEGGIARE. Asperger di sale, Insalare. *Lat. leviter sale aspergere, salire. Gr.* τυτθὸν ἁλίζειν. *Stor. Tobb.*

SALENTE. Sagliente. *Lat. ascendens. Gr.* ἀναβαίνων. *Cr.* 4. 48. 14. *Fr. Iac. T.* 7. 3.

§. Per Ascendente. *Maestruzz.* 1. 75.

SALETTA. Dim. di Sala. *Bocc. nov.* 49. 11.

§. Saletta, è anche una Sorta di sale inferiore, o di cattiva qualità. *Stor. Pist.* 173.

SALGEMMA, e SALGEMMO. Spezie di sale minerale, lucido, e trasparente, che si cava nelle montagne della Catalogna, della Pollonia, della Persia, e dell' India. *Lat. sal fossile, sal gemmeum. Gr.* ἅλς ὀρυκτός. *M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N.* 89. *Cr.* 9. 26. 2. *Red. Oss. an.* 116. *Sagg. nat. esp.* 266.

SALICALE. Luogo pieno di salici. *Lat. salictum. Gr.* ἰτεών. *Lor. Med. Nenc.* 30.

SALICASTRO. Salice salvatico. *Liv. dec.* 3.

SALICE. Lo stesso, che Salcio. *Lat. salix. Gr.* ἰτέα. *Tes. Pov. P. S. cap.* 26. *Red. Ditir.* 43.

SALICONE. Spezie di salcio. *Lat. salix perticalis. Lor. Med. Nenc.* 29. *Dav. Colt.* 189.

SALIERA. Vasetto, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola. *Lat. salinum. Gr.* ἁλοδοχεῖον. *Burch.* 1. 7. *Bellinc. son.* 160. *Fir. As.* 247. *Libr. Son.* 78.

§. Per Salina. *Lat. salina. Gr.* ἁλοπήγιον. *Mil. M. Pol. Franc. Sacch. nov.* 192. *Ricett. Fior.* 58.

SALICASTRO. Salcio, Salicone. *Lat. salix. Gr.* ἰτέα. *Cr.* 1. 8. 4. *Bocc. nov.* 67. 16.

SALIMBACCA. Picciolo legnetto ritondo, e incavato, dove si mette cera, e con esso si suggella il sacco del sale, e altre mercanzie. *Burch.* 1. 85.

§. I. Per similit. Salimbacca, si dice quell' Arnese ritondo a guisa di scatoletta, fatto di diverse materie, che si pone pendente da una cordicella a' privilegj, e alle parenti, per conservarvi il suggello scolpito in cera di chi le concede.

§. II. Salimbacca, è anche Una sorta di vaso. *Burch.* 1. 18. *Morg.* 24. 103. *Ciriff. Calv.* 1. 25.

SALIMENTO. Il salire. *Lat. ascensio, ascensus. Gr.* ἀνάβασις. *Com. Inf.* 10. *Cr.* 4. 13. 3.

§. I. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Maestruzz.* 2. 9. 4.

§. II. Per una Figura rettorica. *Rett. Tull.* 81.

SALINA. Luogo, dove si cava, e raffina il sale. *Lat. salina. Gr.* ἁλοπήγιον. *G. V.* 11. 49. 1. *M. V.* 8. 83. *Stor. Pist.* 142.

§. Salina, per Sale assolutamente. *Lat. sal. Gr.* ἅλς. *M. Aldobr. P. N.* 186. *M. Aldobr. B. V. Tes. Pov. P. S. cap.* 50. *Franc. Sacch. nov.* 152.

SALINCERBIO, e SALINCERVIO. Giuoco d' esercizio, usato da' nostri fanciulli. *Pataff.* 4. *Bellinc. son.* 267.

SALIRE. Verbo, che appo gli antichi si disse anche talora SAGLIRE. Andare ad alto, Montare; e si usa nell' att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. ascendere, scandere, inscendere. Gr.* ἀναβαίνειν. *Bocc. nov.* 43. 6. *E nov.* 46. 7. *E nov.* 65. 17. *E nov.* 69. 25. *Dant. Inf.* 1. *E* 17. *E Par.* 1. *E* 20. *E* 22. *Petr. son.* 213. *E* 266. *E canz.* 40. 6. *Fr. Iac. T.* 5. 28. 4. *E* 6. 44. 7. *Fir. As.* 170.

§. I. Per metaf. *Maestruzz.* 2. 28. *Dant. Inf.* 26. *Franc. Sacch. nov.* 189. *Varch. Lez.* 340. *Dav. Scism.* 8. *Tac. Dav. ann.* 2. 34.

§. II. Per Discendere. *Ar. Fur.* 8. 6.

§. III. Per Uscire. *Ar. Fur.* 19. 56.

SALIRE. Nome. Salita. *Lat. ascensus. Gr. ἀνάβασις. Dant. Purg.* 19.

SALISCENDO, e SALISCENDI. Una delle ferrature dell' uscio, che è una lama di ferro grossetta, che impernata da un capo nella 'mposta, e inforcando i monachetti dall' altro, serra uscio, o finestra; detto così dal salire, e scendere, che e' fa nel serrare, e nell' aprire. *Franc. Sacch. nov.* 207. *Salv. Spin.* 5. 9.

§. Per metaf. *Bellinc. son.* 253.

SALITA. Il salire, e 'l Luogo, per lo qual si sale. *Lat. ascensus, clivus. Gr. γεώλοφον. Dant. Purg.* 1. E 6. *But. Purg.* 6. 2. *G. V.* 6. 49. 2. *Malm.* 5. 41.

SALITO. Add. da Salire. *Lat. supergressus. Gr. ἀναβάς. M. V.* 3. 41. *Franc. Sacch. Op. div.* 60. *Cas. uf. com.* 93.

SALITOIO. Strumento per salire. *Lat. scansorium instrumentum, ascensoria machina. Gr. ἐπιβάθρα. Franc. Sacch. nov.* 161.

SALITORE. Che saglie. *Lat. inscensor, ascensor. Dant. Purg.* 25. *Bocc. nov.* 23. 24. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

SALIVA. Scialiva. *Lat. saliva. Gr. σίαλος, πτύαλος. Amet.* 53. *Red. Vip.* 1. 78.

SALIVALE. Add. da Saliva. *Lat. salivarius. Gr. σιαλικός. Red. Vip.* 1. 44. E 2. 38.

SALMA. Soma, Peso. *Lat. sarcina, onus, sagma. Gr. ἐπίσαγμα. Dant. Par.* 32. *Petr. canz.* 39. 4. E *cap.* 5. *Franc. Sacch. nov.* 196. *Varch. Lez.* 502. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

§. E' anche termine marinaresco, e vale Misura di quantità determinata.

SALMASTRO. Add. Che tiene del salso. *Lat. salsus, salmacidus. Gr. ἁλμυρός. Cr.* 6. 37. 1. E 6. 75. 3. *Red. Oss. an.* 190.

SALMEGGIAMENTO. Il salmeggiare. *Lat. salmodia. Gr. ψαλμῳδία. Segn. Pred.* 1. 4.

SALMEGGIARE. Leggere, o Cantar salmi. *Lat. psallere. Gr. ψάλλειν. Esp. Salm. D. Gio: Cell. lett.* 21. *S. Bern. lett.*

§. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 2. 55.

SALMEGGIATORE. Che salmeggia. *Lat. psaltes. Gr. ψάλτης. Omel. S. Gio: Grisost.*

SALMEGGIATRICE. Verbal. femm. Che salmeggia. *Fr. Giord. Pred. R.*

SALMERÍA. Moltitudine di some, Carriaggio. *Lat. impedimenta, sarcinae. Gr. ἀποσκευή. Bocc. g.* 7. *p.* 1. *Salust. Iug. R. G. V.* 7. 130. 5. *Tass. Ger.* 18. 46. *Ciriff. Calv.* 2. 63.

SAL MI SIA. Posto avverbialm. quasi Salvo mi sia. Parole di buono augurio, che si dicono nel ragionare di qualche mala avventura. *Buon. Tanc.* 1. 1. *Alleg.* 10.

SALMISTA. Compositor di salmi, e per eccellenza s' intende del profeta David. *Lat. * psalmista. Gr. ψάλτης, ψαλμογράφος. Pass.* 35. *Dant. Purg.* 10. *Com. Par.* 1.

§. I. Dicesi anche Salmista, il Volume de' salmi, o Saltero. *Lat. psalterium, volumen psalmorum. Gr. ψαλτήριον.*

§. II. Per Saccente, e come oggi più comunemente si dice, Salamistra. *Lab.* 175. *Dittam.* 2. 25.

SALMO. Canzone sacra, come i componimenti di David, e simili. *Lat. psalmus. Gr. ψαλμός. Dant. Purg.* 2. E *Par.* 24. *Pass.* 23. *Franc. Sacch. nov.* 191. *Vit. SS. Pad.* 1. 10. E 66.

§. In proverb. Ogni salmo torna in gloria; e si dice quando Alcuno spesso ripiglia il ragionamento di quelle cose, che gli premono; nel qual senso diciamo anche: La lingua batte dove il dente duole. *Ar. Len.* 2. 3.

SALMODÍA. Canto di salmi. *Lat. psalmodia. Gr. ψαλμῳδία. Dant. Purg.* 33. *But. ivi. Cavalc. Pungil.* E *Med. cuor.* E *Frutt. ling.*

SALNITRO. Nitro. *Lat. nitrum. Gr. νίτρον, ἁλόνιτρον. M. Aldobr. P. N.* 18. *Bern. Orl.* 2. 17. 5. *Sagg. nat. esp.* 173.

SALOTTO. Piccola sala. *Lasc. Pinz.* 2. 6. *Vit. Benv. Cell.* 156. *Malm.* 1. 11.

SALPARE. Termine marinaresco, e vale Levar l' ancora dal mare, e tirarla nella nave; Sarpare. *Lat. tollere anchoram, solvere anchoram, solvere. Gr. ἀγκύραν αἴρειν. Serd. stor. Ind.* 7. 273. E 14. 580.

SAL-

SALPATO. Add. da Salpare. *Serd. stor. Ind.* 9. 338.

SALSA. Condimento di più maniere, che si fa alle vivande per aggiugner loro sapore. *Lat. oxyporum. Gr.* ὀξύπορον. *Bocc. nov.* 20. 20. *E nov.* 72. 13. *E num.* 15. *Alleg. rim.* 128.

§. Salsa, per metaf. Pena, o Tormento. *Lat. cruciatus. Gr.* ἀλγηδών. *Dant. Inf.* 18. *But. ivi*.

SALSAMENTO. Spezie di salsa. *Cr.* 6. 3. 3.

SALSAPARIGLIA. Pianta medicinale indiana, allignata anche in Ispagna, e in Italia. *Lat.* * *sarsaparilla. Ricett. Fior.* 60. *Red. lett.* 2. 102.

SALSEDINE. Salsezza. *Lat. salsedo. Gr.* ἁλμυρίς. *Libr. cur. malatt. Volg. Mes. Gal. Sist.* 415.

SALSEZZA. Astratto di Salso. *Lat. salsitudo, salsedo. Gr.* ἁλμυρίς. *Zibald. Andr.* 113. *Pallad. Ottob.* 14.

SALSICCIA. Carne minutissimamente battuta, e messa con sale, e altri ingredienti nelle budella del porco. *Lat. lucanica, isicium, insicium, suillum farcimen, tomacula, tomacina. Gr.* ἀλλᾶς. *Bocc. concl.* 4. *Pataff.* 8. *Franc. Sacch. nov.* 258. *Libr. Son.* 72.

§. I. Far salsiccia di checchessia, si dice del Ridurlo in minutissimi pezzi. *Lat. minutim concidere. Gr.* μυστιλᾶν. *Bern. Orl.* 1. 3. 28. *Buon. Tanc.* 5. 5.

§. II. Legarsi le vigne colle salsicce in alcun luogo, si dice del Vivervisi con gran dovizia, e in ampia fortuna. *Bocc. nov.* 73. 4. *Cecch. Corr.* 1. 2. *Varch. Suoc.* 4. 5.

SALSICCIONE. Spezie di salsiccia. *Franc. Sacch. nov.* 112. *Bern. rim.* 1. 11. *E* 2. 7. *Buon. Fier.* 3. 1. 11.

SALSICCIOTTO. Spezie di salame. *Lasc. Sibill.* 2. 5. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.

SALSICCIUOLO. Pezzo di salsiccia, il quale si dice anche Rocchio. *Lat. botulus, botellus. Gr.* κωλέντερον. *Franc. Sacch. nov.* 112. *Burch.* 1. 87. *Bern. Orl.* 1. 20. 2.

SALSO. Add. Di qualità, e sapor di sale. *Lat. salsus. Gr.* ἁλμυρός. *Bocc. nov.* 14. 12. *Com. Purg.* 2. *Pallad. Petr. son.* 53. *Franc. Sacch. rim.* 14.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 5. 4.

SALSUGGINE. Salsezza. *Lat. salsugo. Gr.* ἁλμυρίς. *Cr.* 1. 11. 3. *E* 2. 17. 2. *Volg. Mes.*

SALSUGGINOSO. Add. Salso, Che ha salsuggine. *Lat.* * *salsilaginens. Gr.* ἁλμυρός. *Volg. Mes.*

SALSUME. Tutti i camangiari, che si conservano col sale, che più comunemente diciamo Salume. *Lat. salsamentum. Gr.* τάριχος. *M. Aldobr.*

§. Salsume, per Salsezza. *Lat. salsedo. Gr.* ἁλμυρίς. *Cr.* 9. 22. 3.

SALTABECCARE. Saltabellare. *Buon. Fier.* 2. 4. 1.

SALTABELLARE. Fare spessi salti, e non molto grandi; che anche diciamo Salterellare, e Saltabeccare. *Lat. salire, assilire, subsaltare. Gr.* πηδᾶν. *Bocc. nov.* 79. 39.

SALTAMARTINO. Sorta d' artiglieria. *Sagg. nat. esp.* 250. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

SALTAMBARCO. Vestimento rustico da uomo, Santambarco. *Fir. rim. burl.* 116. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 126. *Menz. sat.* 1.

SALTAMINDOSSO. Voce fatta in ischerzo, per significare un Vestimento misero, e scarso per ogni verso. *Franc. Sacch. nov.* 92.

SALTANSECCIA. Uccelletto di quelli, che vivono di bacherozzoli. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

§. Per metaf. si dice di Persona volubile, o leggieri. *Lat. levis, inconstans. Gr.* ἀβέβαιος, ἀσταθής. *Pataff.* 7. *Lor. Med. canz.* 65. 2. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

SALTARE. Levarsi con tutta la vita da terra ricadendo nel luogo stesso, o gettandosi di netto da una parte all' altra senza toccare lo spazio di mezzo. *Lat. exsilire, saltare, transilire. Gr.* ἅλλεσθαι. *Bocc. nov.* 73. 13. *Tes. Br.* 4. 5. *Petr. cap.* 5.

§. I. Per metaf. vale Rifletttersi. *Dant. Purg.* 15.

§. II. Pur figuratam. per Trapassare, Vagare. *Bocc. nov.* 77. 53.

§. III. Saltare, vale anche Ballare. *Lat. saltare, tripudiare, pedibus choreas plaudere. Gr.* βαλλίζειν. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 82.

§. IV. Per Trapassare da un lato a

un

un altro con gran prestezza. *Lat. transilire*. *Dant. Par.* 6. *Guid. G. Bocc. nov.* 47. 19.

§. V. Per similit. vale Lasciar di mezzo. *Lat. intermittere*, *praeterire*. *Gr.* διαλείπειν. *Dant. Par.* 23. *Varch. stor.* 12. 448.

§. VI. Saltare a cavallo, o sul cavallo, o destriere, vale lo stesso, che Montare in sella, Salire a cavallo. *Lat. equum ascendere*. *Gr.* ἵππον ἐπιβαίνειν. *Ar. Fur.* 36. 17. *Morg.* 15. 19.

§. VII. Saltare a cavallo, si dice anche del Far salti sopra certo legno figurante un cavallo. *Lat. equorum salitio*. *Disc. Calc.* 6.

§. VIII. Saltare in collera, o simili, vagliono Entrare in collera, Adirarsi. *Lat. ira corripi*. *Gr.* ὀργίζεσθαι. *Fir. disc. an.* 13.

§. IX. Saltare il grillo, Saltar la mosca, Saltare il moscherino, modi bassi, che parimente vagliono Entrare in collera, Stizzirsi. *Lat. indignari*, *commoveri*, *excandescere*. *Gr.* ὀξυθυμεῖν. *Bern. Orl.* 1. 3. 84. E 2. 14. 30.

§. X. Saltare di palo in frasca, o d'Arno in Bacchillone, vale Passar d'una cosa in un'altra. *Lat. de calcaria in carbonariam*, *praeter institutum sermonem vagari*. *Varch. Ercol.* 101. *Borgh. Vesc. Fior.* 586. *Red. annot. Ditir.* 52.

§. XI. Saltar la granata, modo basso, vale Uscir di sotto la custodia del pedante. *Malm.* 6 66.

SALTATORE. Che salta. *Lat. saltator*. *Gr.* ὀρχηστής. *Ditir. div. Cron. Vell.* 49.

§. Saltatore, per Ballerino. *Lat. saltator*. *Gr.* ὀρχηστής. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Borgh. Orig. Fir.* 174.

SALTATRICE. Verbal. femm. Che salta.

§. Per Ballerina. *Lat. saltatrix*. *Gr.* ὀρχήστρια. *Filoc.* 7. 485. *Cavalc. Discipl. spir. Omel. S. Grisost.*

SALTAZIONE. Il saltare. *Lat. saltatio*, *saltatus*. *Gr.* πήδησις, πήδημα. *But. Purg.* 9. 1. *Red. annot. Ditir.* 197.

SALTELLARE. Saltare spessamente, e a piccioli salti. *Lat. subsilire*. *Gr.* ὑφάλλεσθαι. *Filoc.* 6. 248. *Dant. Inf.* 12. *Burch.* 1. 41. *Morg.* 2. 5. 34.

SALTELLINO. Dim. di Salto. *Lat. saltatiuncula*. *Morg.* 25. 245.

SALTELLONE, e SALTELLONI. Avverb. A salti. *Lat. saltuatim*. *Gr.* πηδητικῶς. *Bern. Orl.* 1. 13. 63. *Fir. As.* 317.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 4. 5. 23.

SALTERELLARE. Frequentativo di Saltellare; Saltabellare.

SALTERELLO. Dim. di Salto.

§. I. Salterello, si dice anche un Pezzo di carta avvolta, e legata strettissima, dentro la quale sia rinchiusa polvere d'archibuso. *Alleg.* 226. *Cecch. Dot.* 4. 7.

§. II. Salterelli, diconsi anche que' Legnetti, che negli strumenti di tasto fanno sonare le corde.

SALTERO, e SALTERIO. Il Volume, e l'Opera de' salmi di David. *Lat. psalterium*. *Gr.* ψαλτήριον. *G. V.* 6. 31. 1. E 7. 50. 2. *Tes. Br.* 1. 11. *Cronichett. d'Amar.* 2.

§. I. Dire il salterio, vale Recitare i salmi contenuti nel saltero Davidico. *Maestruzz.* 2. 18. E 2. 22.

§. II. Per un Piccolo libretto, su cui i fanciulli imparano a leggere, il quale contiene alcuni salmi. *Cron. Morell.* 334. *Malm.* 8. 57.

§. III. Per Sorta di strumento musicale. *Lat. psalterium*. *Gr.* ψαλτήριον. *Franc. Sacch. Op. div.* 118. *Esp. Salm.*

§. IV. Saltero, per lo Velo, o Acconciatura di veli, che portano in capo le monache. *Bocc. nov.* 82. *tit.* E *num.* 6.

SALTETTO. Dim. di Salto; Piccolo salto. *Lat. saltatiuncula*. *Franc. Sacch. rim.* 30.

SALTO. Il saltare. *Lat. saltus*. *Gr.* ἅλμα. *Bocc. nov.* 59. 6. *D. Gio: Cell. lett.* 4.

§. I. Per metaf. *Petr. son.* 31. E 116.

§. II. Per similit. *Tes. Br.* 2. 48. E *Tesorett. Sagg. nat. esp.* 153. E 154.

§. III. Ordinarsi per salto, dicono i canonisti del Venir promosso all'ordine superiore, avanti di essere am-

ammesso all' ordine inferiore. *Lat. per saltus promovere*. Maestruzz. 1. 15.

§. IV. Salto, per Ballo. *Lat. saltatio*. *Gr.* χορεία. *Dant. Par.* 18. *But. ivi*.

§. V. Per Bosco. *Lat. saltus*. *Gr.* ἄλσος. *Dant. Par.* 11. *Morg.* 28. 85.

§. VI. Salto mortale, si dice del Saltare voltando la persona sottosopra senza toccar terra colle mani, o con altro.

§. VII. Per similit. *Malm.* 9. 25.

SALVA. Lo scaricare di molte armi da fuoco nello stesso tempo, o continuatamente. *Red. esp. nat.* 15.

§. Salva, per Credenza, nel signific. del §. XIII. *Lat. praegustatio*. *Gr.* προγεύσεις. *Red. Vip.* 2. 28.

SALVADANAIO. Vasetto di terra cotta, nel quale i fanciulli mettono per un picciol pertugio, ch' egli ha, i loro danari, per salvargli, non ne gli potendo poi cavare, se non rompendolo. *Tratt. gov. fam.* 77. *Gell. Sport.* 5. 1. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. *E* 4. *intr.*

SALVADORE. Salvatore. *Lat. salvator*. *Gr.* σωτήρ. *Borgh. Rip.* 93. *E* 94.

SALVAGGINA. Carne d' animale salvatico buona a mangiare; e si dice anche degli animali stessi; Salvaticina. *Lat. ferina*. *Gr.* θηρίον. *Bocc. nov.* 5. 7. *Dittam.* 4. 12. *Cron. Morell.* 220.

SALVAGGIO. Add. Selvaggio. *Lat. sylvester*. *Gr.* ὑλώεις, ἄγριος. *Libr. cur. malatt. G. V.* 8. 55. 7.

SALVAGGIUME. Tutte le spezie d' animali, che si pigliano in caccia, buone a mangiare. *Lat. fera*, *ferina*. *Gr.* θηρίον. *M. V.* 7. 48. *Cron. Morell.* 222. *Tac. Dav. ann.* 12 145. *E* 15. 214.

SALVAGIONE. Salvazione. *Lat. salus*, *incolumitas*, *sospitas*. *Gr.* σωτηρία, ἀσφάλεια. *Gal. cap. tog.* 3. 183.

SALVAMENTE. Avverb. Con salvezza, Senza danno. *Lat. tuto*. *Gr.* ἀσφαλῶς. *Bocc. nov.* 77. 66. *G. V.* 10. 21. 5. *Pass.* 151.

SALVAMENTO. Il salvarsi, Salvezza. *Lat. salus*. *Gr.* σωτηρία. *Bocc. g.* 6. *f.* 3. *Dant. Par.* 5. *Cr.* 1. 6. 10.

§. A salvamento, posto avverbialm. vale Senza danno, Sano, e salvo. *Lat. incolumis*. *Gr.* ἄρτιος, ὑγιής. *G. V.* 6. 37. 2. *Pass.* 113. *Vins. Mart. lett.* 39. *E rim.* 56. *Bern. Orl.* 3. 5. 28. *Red. lett.* 2. 83.

SALVANZA. V. A. Salvezza, Salvamento. *Lat. salus*, *incolumitas*. *Gr.* σωτηρία, ἀσφάλεια. *Fr. Iac. T.* 6. 40. 27.

SALVARE. Conservare, Difendere. *Lat. servare*, *tueri*, *salvare*. *Gr.* σώζειν. *Dant. Inf.* 15. *Petr. canz.* 47. 6. *Scal. S. Ag. Bocc. Test. pag.* 2.

§. I. Per Dar salute, Trar di pericolo. *Lat. servare*, *salutem afferre*. *Petr. canz.* 49. 3. *Bocc. nov.* 50. 16.

§. II. Salvar la capra, e i cavoli, si dice proverbialm. in modo basso, del Far bene a uno senza nocumento dell' altro. *Lat. alteri prodesse*, *alteri non obesse*; e talora si dice dell' Acconciare alcun suo fatto schivando più pericoli. *Cecch. Spir.* 2. 1. *Salv. Granch.* 2. 2. *Varch. Ercol.* 223.

§. III. Salvare, neutr. pass. vale Scampare. *Red. Ditir.* 38.

§. IV. Ed in signific. pass. si usa comunemente anche per Iscampare dalle pene infernali, Andarne l' anime in luogo di eterna salute. *Dant. Inf.* 4. *Serm. S. Ag.* 80.

§. V. Far a salvare, lo stesso, che Fare a salvo, termine del giuoco. *v.* FARE A SALVO. *Bern. rim.* 1. 51.

§. VI. Dio ti salvi, Dio vi salvi, o simili; Modo di salutare altrui, Spezie di saluto. *Lat. salve*, *vale*, *salvete*, *valete*. *Fir. disc. an.* 34.

SALVATELLA. Una delle vene della mano. *Lat.* * *salvatella*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 26.

SALVATICAMENTE. Avverb. Alla salvatica, Con modo, e costume salvatico, Zoticamente. *Lat. rustice*, *inhumane*. *Gr.* ἀγροικῶς. *Bocc. nov.* 20. 12.

SALVATICHETTO. Dim. di Salvatico. *Lat. rusticulus*, *subrusticus*. *Gr.* ὑπάγροικος. *Bocc. nov.* 46. 7. *E nov.* 72. 5. *Guitt. lett.* 10.

SALVATICHEZZA. Astratto di Salvatico. *Lat. asperitas*. *Gr.* ἀγροικία. *Lab.* 67. *Cr.* 2. 13. 19.

§. Per metaf. vale Rozzezza, Zotichez-

chezza. *Lat. rusticitas. Gr.* ἀγροικία. *G. V* 8. 38. 3. *Bocc. nov.* 26. 5. *Amet.* 59. *Vit. SS. Pad.* 1. 7. *Bern. Orl.* 1. 24. 19.

SALVATICHISSIMO. Superl. di Salvatico. *Vit. Benv. Cell.* 247.

SALVATICINA. Salvaggina. *Lat. ferina. Gr.* θηρίον. *Ar. Len.* 2. 3. *Car. lett.* 2. 81.

SALVATICO. Sust. Luogo pieno d'alberi da far ombra. *Lat. nemus. Gr.* ἄλσος. *Cron. Morell.* 220. *Vett. Colt.* 21.

SALVATICO. Add. Di selva, Non domestico. *Lat. sylvestris, sylvaticus. Gr.* ἄγριος. *Bocc. nov.* 30. 4. *E nov.* 43. 9. *Vit. S. Gio: Bat.* 201. *Vit. SS. Pad.* 1. 67.

§. I. Per metaf. *Bocc. nov.* 93. 11. *G. V.* 8. 38. 2.

§. II. Aggiunto a Fiera, Bestia, o simili, vale Che vive in selva, o alla foresta. *Lat. ferus. Gr.* ἄγριος. *Amm. ant.* 30 1. 12. *Bocc. nov.* 77. 41. *Vit. SS Pad.* 2. 11. *Vit. S. Gio: Bat.* 202. *E* 203. *E* 208

§. III Aggiunto a Uomo, vale Zotico, Rozzo; Contrario d' Affabile, e di Gentile. *Lat. durus, asper, rusticus. Gr.* ἄγριος. *Bocc. nov.* 48. 2. *Dant. Purg* 16 *Petr. cap.* 4. *Pass.* 167. *G. V.* 8. 37. 2.

SALVATO. Add. da Salvare. *Lat. servatus. Gr.* σωθείς. *Franc. Sacch. Op. div.* 103. *But. Purg.* 21. 1. *Serm. S. Ag.* 88. *Alam Gir.* 16. 125. *Buon. Fier.* 5. 4. 4.

SALVATORE. Che salva. *Lat. salvator, servator, liberator. Gr.* σωτήρ. *Vit. Plut.*

§. Salvatore, posto assolutam. s' intende propriamente Gesucristo. *Bocc. nov.* 1. 17. *Coll. Ab Isac cap.* 17. *Serm. S. Ag.* 92.

SALVATRICE. Verbal. femm. Che salva. *Lat. servatrix. Gr.* σώτειρα. *Fior. S. Franc.*

SALVAZIONE. Salvamento, Salute. *Lat. salus. Gr.* σωτηρία. *Dant. Inf.* 2. *Esp. Salm. Med. Arb. cr. Coll SS. Pad Pass.* 180. *Vit. S. Margh.* 156.

SALUBERRIMAMENTE. Superl. di Salubremente. *Lat. saluberrime. Gr.* σωτηριώτατα. *Tratt. segr. cos. donn.*

SALUBERRIMO. Superl. di Salubre. *Lat. saluberrimus. Gr.* σωτηριώτατος. *Tratt. segr. cos. donn. Libr. cur. malatt. Feo Belc.*

SALUBRE. Add. Che ha, apporta, o indica salubrità. *Lat. saluber. Gr.* σωτήριος. *Cr.* 5. 8. 8. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 1. 3. 3.

SALUBREMENTE. Avverb. Con salubrità. *Lat. salubriter. Gr.* ὑγιεινῶς. *Libr. cur. malatt.*

SALUBRITA', SALUBRITADE, e SALUBRITATE. Temperamento buono, Buona disposizione. *Lat. salubritas. Gr.* ὑγίεια. *Cr.* 11. 2. 2. *Fir. rag.* 135.

SALVEREGINA. Orazione, che si recita alla nostra Donna, così detta dalle parole, con cui comincia. *Dant. Purg.* 7. *But. ivi.*

SALVEZZA. Salvazione, Salute, Scampo. *Lat. salus. Gr.* σωτηρία. *Bocc. nov.* 44. 14. *E nov.* 62. 2.

SALVIA. Pianta nota. *Lat. salvia. Gr.* ἐλελίσφακον. *Bocc. nov.* 37. 7. *Cr.* 6. 116. *Bern. Orl.* 1. 7. 36.

SALVIATICO. V. A. Add. Salviato. *Lat. salvia conditus. Cr.* 4. 22. 5.

SALVIATO. Add. Fatto con salvia, Che ha odore, o sapore di salvia. *Lat. salvia conditus. M. Aldobr.*

SALVIETTA. Tovagliolino. *Lat. mappula.*

SALVIGIA. Asilo, Rifugio, Franchigia. *Borgh. Vesc. Fior.* 507.

SALUME. Salsume. *Lat. salsamentum. Gr.* τάριχος. *Cas. rim. burl.* 1. 8. *Buon. Fier.* 3. 1. 10.

SALVO. Sust. Convenzione. *Lat. pactum conventum. Gr.* συνθήκη. *G. V.* 12. 22. 5.

§. I. Mettere, o Porre in salvo, vale Mettere, o Porre in sicuro. *Lat. in tutum redigere. Gr.* εἰς ἀσφάλειαν καθιστάναι. *Bocc. nov.* 92. 5. *E nov.* 99. 49.

§. II. Fare a salvo. v. FARE A SALVO.

SALVO. Add. Fuor di pericolo, Sicuro, Salvato. *Lat. salvus, incolumis. Gr.* σῶος. *Bocc. g.* 2. *f.* 5. *E nov.* 61. 9 *G. V.* 9. 189. 1. *Ovvid. Pist. S. B. M. Aldobr.*

§. Salvo il vero, si dice nel raccontar checchessia, quando si può dubitare,

re, che il fatto possa star altramente; e vale Il vero stia sempre in piede, o abbia sempre il suo luogo. *Lat. sit veritati locus, nisi fallor. Franc. Sacch. nov. 15. Cron. Morell. 277.*

SALVO. Avverb. che talora si adopera in forza di preposizione, e vale Eccettuato, Fuorchè, Se non. Si usa anche colle particelle CHE, o SE, talvolta espresse, e talvolta sottintese, e si unisce co' nomi d' ogni genere, e d' ogni numero. *Lat. præter, præterquam. Gr. πλὴν. Bocc. nov. 74. 8. E nov. 100. 15. E lett. Pin. Ross. 279. G. V. 1. 57. 2. E 3. 5. 1. E 6. 47. 3. E 9. 317. 4. E 11. 130. 4. Petr. son. 20. Dant. Inf. 31. M. V. 4. 29. Cronichett. d' Amar. 31.*

§. Salvo che, vale anche talvolta lo stesso, che Purchè. *Lat. dummodo. M. Aldobr. P. N. 99. E M. Aldobr. B. V.*

SALVOCONDOTTO. Sicurtà, che danno i Principi, o le Repubbliche, perchè altri ne' loro stati non sia molestato, o nella persona, o nella roba. *Lat. fide publica. Gr. ἀσφάλεια. G. V. 10. 213. 1. E 11. 130. 2. Franc. Sacch. nov. 107. Bern. Orl. 1. 27. 45. Cas. lett. 18.*

SALUTARE. Verbo. Pregar felicità, e salute ad altrui, faccendogli motto. *Lat. salutare, compellare. Gr. ἀσπάζεσθαι, προσαγορεύειν. Bocc. nov. 49. 9. E nov. 77. 26. Petr. son. 246. Vit. SS. Pad. 2. 76. Cas. lett. 58.*

§. I. Per simílit. *Petr. son. 183.*

§. II. Salutare alcuno in Re, o simile, vale Acclamarlo per Re, o simile. *Lat. consalutare. Gr. ἀσπάζεσθαι. Petr. uom. ill. Fir. disc. an. 58.*

SALUTARE. Sust. L' Atto del salutare, Saluto. *Lat. salutatio. Gr. ἀσπασμός. Dant. Purg. 8. E vit. nuov. 9.*

SALUTARE. Add. Salutifero, Salutevole. *Lat. salutaris. Gr. σωτήριος. Pass. 127. Fir. As. 150.*

SALUTATO. Add. da Salutare. *Lat. salutatus. Gr. ἠσπασμένος. Amet. 69. Franc. Sacch. Op. div. 92.*

SALUTATORE. Che saluta. *Lat. salutator. Gr. προσαγορευτής. Agn. Pand. 67. Varch. Ercol. 33. Segr. Fior. stor. 7. 173.*

SALUTAZIONE. Il salutare, Saluto. *Lat. salutatio. Gr. ἀσπασμός. G. V. 6. 26. 2. Annot. Vang. Vit. Plut. P. S. 9. Franc. Sacch. nov. 181.*

SALUTE. Assicuramento, o Liberazione da ogni danno, e pericolo, Salvezza. *Lat. salus, incolumitas. Gr. σωτηρία. Com. Purg. 19. Cavalc. Frutt. ling. Bocc. nov. 47. 9. Petr. canz. 39. 3. Dant. Inf. 1. E Purg. 17. E Par. 8. E 33. But. ivi. Cas. lett. 15.*

§. Per Saluto. *Lat. salutatio. Gr. ἀσπασμός. Petr. cap. 2. G. V. 7. 66. 2. Filoc. 3. 196.*

SALUTEVOLE. Add. Salutifero. *Lat. saluber, salutaris, salutifer. Gr. σωτήριος. G. V. 11. 3. 6. Filoc. 1. 119. Coll. SS. Pad.*

§. Salutevole, talora, vale Di saluto. *Dant. Inf. 4. But. ivi.*

SALUTEVOLISSIMO. Superl. di Salutevole. *Lat. saluberrimus. Gr. σωτηριώτατος. Petr. uom. ill. S. Ag. C. D.*

SALUTEVOLMENTE. Avverb. Con salute. *Lat. salubriter. Gr. σωτηρίως. G. V. 11. 3. 16. E 12. 108. 2. Cr. 9. 55. 2.*

SALUTIFERAMENTE. Avverb. Con apportamento di salute. *Lat. salubriter. Gr. σωτηρίως. Omel. S. Greg. S. Ag. C. D.*

SALUTIFERO. Add. Che apporta salute. *Lat. salutifer, salutaris. Gr. σωτήριος. Bocc. vit. Dant. 224. E nov. 4. 5. Cron. Morell. 275. Ciriff. Calv. 1. 36. Sen. ben. Varch. 4. 5.*

SALUTO. Il salutare. *Lat. salutatio. Gr. ἀσπασμός. Tes. Br. 1. 18. Tav. Rit. Petr. son. 87.*

SAMBRA. V. A. Zambra. *Guitt. lett. 14.*

SAMBUCA. Strumento musicale. *Lat. sambuca. Gr. σαμβύκη. Car. Matt. son. 2. Ar. Fur. 17. 47.*

SAMBUCATO. Add. Aggiunto di Cosa, dove sieno mescolati fiori di sambuco. *Lab. 191.*

SAMBUCHINO. Add. Di sambuco. *Lat. sambuceus. Cr. 5. 48. 12.*

SAMBUCO. Albero noto. *Lat. sambucus. Gr. ἀκτῆ. Cr. 2. 4. 15. E 5. 53. 1. Alam. Colt. 5. 109.*

SAMPIERO. Sorta di fico, e di susino; e si dice tanto dell' albero, quanto

to del frutto. *Burch.* 1. 49. *Morg.* 18. 137. *Bellinc. son.* 258. *Dav. Colt.* 185.

SAMPOGNA. Strumento musicale di fiato. *Lat. fistula. Gr.* σύριγξ. *Dant. Par.* 20. *Sen. Pist. Arrigh.* 73. *Tass. Am. prol.*

SAN. Tronco da Santa; modo antico. *Lat. sine. Gr.* ἄνευ. *Tesoret. Br. Rim. ant. F. R. Guid. Guiniz. E Ar. Bald.*

§. San, è anche voce accorciata da Santo. v. SANTO.

SANABILE. Add. Atto a sanarsi. *Lat. sanabilis. Gr.* ἰάσιμος. *Albert. cap.* 2. *But. Inf.* 31. 1.

SANAMENTE. Avverb. Con sanità. *Lat. salubriter. Gr.* ὑγιῶς.

§. Per Bene, Perfettamente, e Senza passione. *Lat. recte. Gr.* ὑγιῶς. *Bocc. nov.* 50. 23. *E nov.* 62. 8.

§. II. Per Saggiamente, Con giudizio. *Lat. sapienter. Gr.* σοφῶς. *Circ. Gell.* 5. 114.

SANARE. Far sano, Render sanità. *Lat. sanare, sanitati restituere. Gr.* ἰᾶσθαι. *G. V.* 7. 154. 1. *Serm. S. Ag.* 50. *Dant. Inf.* 11. *Petr. son.* 126.

§. I. In signific. neutr. per Risanare, Guarire. *Lat. convalescere, consanescere. Gr.* ἀπὸ τῆς ἀσθενείας ῥαΐζειν. *Petr. son.* 69.

§. II. Sanare, l' usiamo anche in significato di Castrare. *Lat. castrare, evirare, exsecare. Gr.* εὐνουχίζειν. *Canz. Carn.* 157. *Fir. As.* 210.

SANATIVO. Add. Che ha virtù di sanare. *Lat. sanandi vim habens. Gr.* θεραπευτικός. *Cr.* 5. 2. 14.

SANATO. V. A. Sust. Senato. *Lat. senatus. Gr.* γερουσία. *Dittam.* 1. 23. *Sen. Pist.* 97. *Cronichett. d' Amar.* 69.

SANATO. Add. da Sanare. *Lat. sanatus. Gr.* ιαθείς. *Mor. S. Greg.* 5. 11. *E* 6. 28.

SANATORE. V. A. Senatore. *Lat. senator. Gr.* βουλευτής. *G. V.* 1. 26. 3. *E cap.* 29. 1. *Dittam.* 1. 19. *Cronichett. d' Amar.* 69.

SANATORE. Che sana. *Lat. curator. Gr.* ἰατρός. *Serm. S. Ag.* 50. *Dant. Purg.* 25.

§. Per metaf. *Tes. Br.* 6. 36.

SANAZIONE. Guarigione, Guarimento, Sanità. *Lat. curatio. Gr.* ἴασις, θεραπεία. *Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cos. donn. Fr. Giord. Pred.*

SANCOLOMBANO, e SANCOLOMBANA. Sorta d' uva; ed anche il Vitigno, che la produce. *Soder. Colt.* 117. *E* 119. *E* 125.

SANCTIO. Voce composta per ischerzo, per contraffare un Sanese, dal *Bocc. nov.* 63. 11.

SANDALO. Legno duro, odoroso, e di differenti colori, che a noi è portato dall' Indie. *Lat. santalum. M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N.* 54. *Zibald. Andr.* 44.

§. I. Per Ispezie di barca. *Dittam.* 4. 11.

§. II. Per Sorta di calzare, che usano i Vescovi, e altri Prelati, quando portano gli abiti pontificali. *Lat. sandalia.*

SANDARACA, e SANDRACCA. Composizione minerale detta anche Risagallo. *Lat. sandaracha. Gr.* σανδαράχη. *Ricett. Fior.* 59.

§. Sandaraca, è anche una Spezie di gomma, che scaturisce dal pedale de' ginepri, e serve a far vernici liquide, e secche. *Lat. gumma iuniperi, sandaracha. Gr.* σανδαράχη. *Ricett. Fior.* 59. *Borgh. Rip.* 221.

SANEA. V. A. Pare, che significhi Costa, o Spiaggia presso *G. V.* 10. 104. 1.

SANGIOVANNITA. Della setta, e dell' ordine equestre di S. Giovanni. *Lat.* * *hospitalarius S. Iohannis. Libr. Viagg.*

SANGIOVETO, e SANGIOGHETO. Dicesi una Sorta d' uva, ed anche il Vitigno, che la produce. *Soder. Colt.* 118. *E* 120.

SANGUE. Quell' Umor vermiglio, che scorre nelle vene, e nell' arterie degli animali, che dagli antichi fu talora usato in genere femminino. *Lat. sanguis, cruor. Gr.* αἷμα. *Quist. Filos. C. S. Tes. Br.* 2. 32. *Dant. Par.* 9. *Bocc. vit. Dant.* 241. *E nov.* 16. 19. *Vit. SS. Pad.* 1. 15.

§. I. Sangue, per l' Emissione, o Cavata del sangue. *Lat. sanguinis missio, phlebotomia. Gr.* φλεβοτομία. *Red. lett.* 2. 90. *E cons.* 1. 225.

§. II. Sangue, per metaf. vale Stirpe,

pe, Progenie. *Lat. sanguis, soboles. Gr.* αἷμα, γενεά. *Bocc. nov.* 13. 22. *E nov.* 49. 2. *Petr. son.* 226. *Borgh. Arm. Fam.* 83.

§. III. Sangui, per Mestrui. *Lat. menstrua. Gr.* καταμήνια. *Tratt. segr. cos. donn.*

§. IV. Figuratam. Sangue, prendesi per lo Avere. *G. V.* 11. 121. 1. *M. V.* 6. 47. *Sen. ben. Varch.* 7. 10.

§. V. Onde in proverb. I danari sono il secondo sangue, che si dice per mostrare, che il danaro è necessarissimo per li comodi della vita. *Lat. vita, & sanguis hominibus est pecunia.*

§. VI. Sangue, per simile. *Red. Ditir.* 2.

§. VII. Far sangue, vale Gettar sangue. *Lat. sanguinem fundere, sanguinem emittere. Gr.* αἱμοῤῥοεῖν. *Volg. Mes. Cr.* 9. 12. 2. *E cap.* 15. 2.

§. VIII. Far sangue, vale anche Uccidere. v. FARE SANGUE.

§. IX. Restar senza sangue, Perdere il sangue, o simili, vagliono Rimanere esangue; e figuratam. Perdere i sentimenti, Abbattersi, Accorarsi. *Lat. exsanguem fieri, exanimari. Gr.* ἔξαιμον γίνεσθαι. *Din. Comp.* 3. 63. *Ovvid. Pist.*

§. X. Agghiacciare il sangue nelle vene, vale Arrestarlo, Fermarlo, Raffreddarlo; e in signific. neutr. pass. vale l' istesso, che Restare esangue. *Lat. sanguinem bebere. Petr. canz.* 18. 3.

§. XI. Non rimaner sangue addosso, si dice di Chi ha grandissima paura. *Lat. exsanguem fieri. Malm.* 11. 12.

§. XII. Andare a sangue, vale Piacere, Sentirsi l' uomo inclinato a porre amore a quello, di che si tratta. *Lat. placere, arridere, congruere, pergratum esse. Gr.* ἀρέσκειν. *Fir. Trin.* 1. 2. *Cecch. Donz.* 3. 1. *Tac. Dav. ann.* 13. 162.

§. XIII. Avere a sangue, vale Avere a cuore, o in considerazione, Gradire. *Lat cordi esse, curæ esse. Gr.* μέλειν. *Car. lett.* 1. 62.

§. XIV. Trarre, o Cavare della rapa sangue, o simili, proverb. che si dice quando Si vuol da uno quel', ch' e' non ha, o ch' e' faccia quel', ch' e' non può. *Lat. aquam e pumice postulare. Gr.* ὄνυ τίκας ζητεῖν. *Fir. Trin.* 2. 3. *Lasc. Spir.* 5. 7. *Malm.* 8. 75.

§. XV. Bollire il sangue; locuzione, colla quale dinoriamo Avere l' istinto del concupiscibile, o dell' irascibile appetito. *Lat. effervescere. Cron. Morell.* 254.

§. XVI. Buon vino fa buon sangue, proverb. che vale, che il buon vino apporta anzi giovamento, che nocumento. *Red. annot. Ditir.* 5.

§. XVII. Andarne il sangue a catinelle. v. ANDARE.

§. XVIII. A sangue caldo, A sangue freddo, vagliono Nel calore della passione, o Dopo che la passione è calmata. *Segner. Mann. Lugl.* 24. 2. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 67.

§. XIX Sangue di dragone, e Sangue di drago. Sugo gommoso congelato, ma facile a stritolarsi, di color rosso, che si trae per via d' incisione da un albero dell' Indie chiamato Draco. *Lat. sanguis draconis. M. Aldobr. P. N.* 49. *Tes. Pov. P. S. Ricett. Fior.* 61. *Benv. Cell. Oref.* 6.

SANGUIFICARE. Generar sangue.

SANGUIFICAZIONE. Il sanguificare. *Red. Oss. an.* 39.

SANGUIGNO. Add. Di sangue. *Lat. sanguineus. Gr.* αἱματώδης. *Red. cons.* 1. 153. *E* 154. *E* 2. 33.

§. I. Sanguigno, vale anche Che abbonda di sangue. *But. Purg.* 7. 1.

§. II. Per Asperso di sangue, Sanguinoso. *Lat. cruentus. Gr.* αἱματηρός. *Petr. canz.* 29. 4. *Tass. Ger.* 19. 27.

§. III. Per Cupido di sangue, Sanguinolente. *Lat. sanguinarius. Gr.* φιλαίματος. *Tac. Dav. stor.* 3. 324.

§. IV. Sanguigno, talora è Aggiunto di Colore simile al sangue. *G. V.* 10. 168. 3. *Dant. Inf.* 5. *Com Inf.* 5 *Petr. canz.* 6. 1. *Arrigh.* 65. *Poliz. st.* 2. 34. *Red. annot. Ditir.* 28.

SANGUINACCIO. Vivanda fatta di sangue di animale. *Lat. sanguiculus. Gr.* αἱματία.

SANGUINANTE. Che sanguina. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 135.

SANGUINARE. Versare il sangue. *Lat. sanguinem emittere, sanguinare. Red. Oss. an.* 15.

§. Per Imbrattar di sangue. *Lat. cruen-*

mentare . Gr. αἱματῦν . Urb. Cavalc. Specch. cr. cap. 37.

SANGUINARIA. Piccola pianta, oggi comunemente detta Sanguinella. *Lat. polygonum, sanguinaria. Gr. πολύγονον. Cr.* 6. 91. 3. *Tes. Pov. P. S. cap.* 16.

SANGUINE. Spezie d' Arbuscello, che rende più serrate le siepi. *Lat. virga sanguinea. Cr.* 5. 55. 1. *Dav. Colt.* 196.

SANGUINELLA. Lo stesso, che Sanguinaria. *Lat. polygonum, sanguinaria.*

SANGUINENTE. V. A. Add. Sanguinoso. *Lat. sanguinolentus, cruentus. Dant. Inf.* 13. *Ovvid. Pist. M. V.* 8. 106. *Legg. S. Umil. Fr. Giord. S. Pred.* 11.

SANGUINEO. V. L. Add. Sanguigno. *Lat. sanguineus. Gr. αἱματώδης. Com. Inf.* 20. *Tes. Br.* 2. 32. *Lab.* 262. *Capr. Bott.* 1. 16.

§. Per Consanguineo. *Lat. consanguineus, affinis. Gr. ὅμαιμων, συγγενής. Maestruzz.* 1. 64.

SANGUINITA', SANGUINITADE, e SANGUINITATE. Parentela. *Lat. consanguinitas, cognatio, affinitas. Gr. συγγένεια. Bocc. introd.* 45. *E vit. Dant.* 26. *Dant. Vit. nuov.* 26. *Stor. Aiolf.*

§. Per Sangue, o Complessione. *Cron. Morell.* 251.

SANGUINOLENTE. Add. Vago di far sangue, Crudele. *Lat. sanguinolentus. Gr. φιλαίματος. Tratt. gov. fam. Com. Inf.* 12. *Fir. As.* 313.

SANGUINOLENTEMENTE. Avverb. Con ispargimento di sangue. *Lat. cruente. Gr. αἱμαλέως.*

SANGUINOSAMENTE. Avverb. Sanguinolentemente. *Lat. cruente. Sen. ben. Varch.* 5. 16.

SANGUINOSISSIMO. Superl di Sanguinoso. *Guicc. stor.* 1. 21.

SANGUINOSO. Add. Imbrattato di sangue. *Lat. cruentus. Gr. αἱματηρός. Bocc. nov.* 17. 31. *Coll. SS. Pad. Dant. Inf.* 27. *E* 34.

SANGUISUGA. Mignatta. *Lat. sanguisuga, hirudo. Gr. βδέλλα. M. Aldobr. B. V. E M. Aldobr. P. N.* 37. *Pallad. cap.* 37. *Red. Oss.* 88.

SANICARE. V. A. In signific. neutr. vale Ricuperar la sanità. *Lat. sanitatem recuperare, sanescere, convalescere. Gr. ἐξυγιαίνεσθαι. Fr. Giord. Pred. S.*

§. I. In signific. att. vale Render la sanità, Ridurre a sanità, Risanare. *Lat. sanitatem restituere, sanare. Gr. ὑγιάζειν. Cavalc. Med. cuor.*

§. II. Per metaf. *Cron. Vell.* 109. *Dav. Colt.* 179.

SANIE. V. L. Marcia. *Lat. sanies. Gr. βρότος. Esp. Vang.*

SANICAMENTO. V. A. Il sanicare. *Lat. sanatio. Gr. ἴασις. Cap. Impr. prol. E Cap.* 7.

SANICATO. V. A. Add. da Sanicare; Libero dal male, Che ha ricoverata la sanità. *Lat. sanatus. Gr. ἰαθείς.*

§. Per metaf. *Franc. Sacch. nov.* 48.

SANIFICARE. V. A. Sanicare. *Lat. sanitati restituere. Gr. ὑγιάζειν. Fr. Giord. Pred. S.* 67. *Segr. Fior. stor.* 2. 34. *Zibald. Andr.* 144.

SANIOSO. V. L. Add. Pieno di sanie, Marcioso. *Lat. saniosus. Bemb. stor.* 3. 38.

SANISSIMO. Superl. di Sano. *Bocc. introd.* 27. *Ambr. Cof.* 1. 3. *Red. lett.* 2. 196.

SANITA', SANITADE, e SANITATE. Costituzione di corpo senza dolore, e senza impedimento d' operazione. *Lat. sanitas. Gr. ὑγίεια. Bocc. nov.* 18. 23. *E nov.* 94. 13. *Amet.* 24. *Cr.* 6. 36. 1. *Vit. SS. Pad.* 1. 70. *Cas. lett.* 60.

SANNA, Che anche si dice Zanna. Dente grande, e più propriamente quel Dente curvo, una parte del quale esce fuori delle labbra d' alcuni animali, come del porco, dell' elefante, e simili. *Lat. sanna. Gr. χλεύη. Dant. Inf.* 6. *E* 22. *Franc. Sacch. nov.* 220.

SANNUTO. Add. Che ha sanne, Zannuto. E si usa anche figuratam. *Lat. dentatus. Gr. ὀδοντώδης. Fr. Iac. T.* 1. 3. 6. *Cron. Vell.* 22. *E* 57. *Ciriff. Calv.* 1. 31.

SANO. Add. Che ha sanità, Senza malattia. *Lat. sanus. Gr. ὑγιηνός. Bocc. nov.* 63. 5. *E nov.* 12. *Dant. Par.* 4. *Gell. lett.* 1. *lez.* 4. *Red. lett.* 2. 195.

§. II.

§. I. Sano, e salvo, vale Libero, o Esente da ogni danno, o pericolo. *Lat. incolumis, salvus. Gr.* σῶος. *Bocc. nov.* 11. 15. *E nov.* 66. 11. *Ovvid. Pist. S. B.*

§. II. Per Salutifero, Che conferisce alla sanità. *Lat. salutifer, saluber. Gr.* σωτήριος. *Lab.* 239. *Tes. Br.* 3. 5.

§. III. Per metaf. vale Intero, Senza magagna, Retto, Giusto. *Lat. integer. Gr.* ὁλοτελής. *Dant. Inf.* 9. *E* 21. *E Par.* 31. *E* 33. *Tes. Br.* 1. 3. *Esp. Vang. Seder. Colt.* 7.

§. IV. Pur per metaf. vale Giovevole, Utile. *Lat. conveniens, utilis. Gr.* καλός. *Guid. G. Pass.* 14.

§. V. Sano di mente, per metaf. vale Savio, Saggio, Giudizioso. *Stor. Eur.* 1. 1.

§. VI. Esser più sano che pesce, sano come una lasca, o simili; si dicono di Chi gode sanità perfetta. *Lat. pisce sanior.* v. PESCE §. IV. e LASCA §.

§. VII. Mandar sano altrui, si dice del Licenziarlo, Abbandonarlo, Non istimarlo, Mandarlo con Dio, Mandarlo a spasso. *Lat. vale dicere, vale iubere. Gr.* χαίρειν ἐᾷν. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 404. *Malm.* 2. 44.

§. VIII. Sta' sano, e State sano. Modo di salutare altrui licenziandosi. *Lat. vale, valete. Tolom. lett. Cas. lett.* 73. *E* 76. *E* 79.

SANSA. Ulive infrante, trattone l' olio. *Lat. sansa, sampsa, fraces. Cr.* 5. 19. 3. *Ricett. Fior.* 79.

SANSENA. V. A. Sansa. *Lat. sansa, sampsa. Libr. cur. malat.*

SANSUCO. Erba notissima, detta altrimenti Persa, o Maiorana. *Lat. sampsuchum, amaracus. Gr* σάμψυχον. *M. Aldobr.*

SANTA', SANTADE, e SANTATE. V. A. Sanità. *Lat. sanitas, bona valetudo, valetudo. Gr.* ὑγίεια. *Franc. Barb.* 11. 19. *Bocc. nov.* 98. 15. *S. Bern. lett. Cr.* 2. 27. 2. *G. V.* 10. 36. 3. *Sen. Pist. Vit. S. Gio: Bat. Pallad. cap.* 3. *Vit. Crist. Maestruzz.* 2. 12. 3. *E* 2. 12. 4.

§. I. Fare santà. v. FARE SANTA'.

§. II. Farneticare a santà, vale Fare, o Dire pazzie senza avere offeso il cervello. *Lab.* 147.

SANTAMARIA. Sorta d' erba nota, amara, e odorosa. *Lat. mentha corymbifera. Cr.* 6. 76. 1.

SANTAMBARCO. Sorta di veste da contadino, lo stesso, che Saltambarco. *Buon. Fier.* 4. 5. 3. *E Tanc.* 2. 8. *Malm.* 1. 59.

SANTAMENTE. Avverb. Con santità, A guisa di santo. *Lat. sancte. Gr.* ἁγίως. *G. V.* 11. 47. 2. *Maestruzz.* 1. 14.

SANTATE. v. SANTA'.

SANTERELLO, e SANTARELLO. Dim. di Santo. *Lat. sanctulus. Fir. nov.* 7. 261. *Varch. Suoc.* 2. 1. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 3.

SANTESE. V. A. Che ha cura del santo, cioè della chiesa. *Lat. aedituus, * mansionarius. Gr.* νεωκόρος. *Sen. Pist. Fr. Giord. Pred. S.*

SANTIFICAMENTO. Il santificare. *Lat. sanctificatio. Gr.* ἁγίασμα. *Annot. Vang. Vit. Barl* 17.

SANTIFICARE. Far santo, o cosa santa *Lat. sanctificare. Gr.* ἁγιάζειν. *Pass.* 184. *Vit. S. Gio: Bat.* 263. *Lasc. Sibill.* 1. 3.

§. I. Per Canonizzare. *Lat. in sanctorum numerum adscribere. Gr.* ἀποθεοῦν. *G. V* 1. 62. 1.

§. II. Per Divenir santo. *Vend. Crist. Op. div. Andr.* 83. *Tes. Br.* 2. 25. *Dittam.* 6. 3.

SANTIFICATO. Add. da Santificare. *Pass.* 30.

SANTIFICATORE. Che santifica. *Lat. sanctificator. Gr.* ἁγιαστής. *G. V.* 7. 37. 5.

SANTIFICAZIONE. Il santificare. *Lat. sanctificatio. Gr.* ἁγιασμός. *Annot. Vang. Cavalc. Discipl. spir.*

SANTIFICO. V. A. Uomo di santa vita. *G. V.* 12. 37. 5

SANTIMONIA. Santità. *Lat. sanctitas, sanctimonia. Gr.* ἁγιότης. *Morg.* 26. 118. *Bellinc. son.* 201.

SANTISSIMAMENTE. Superl. di Santamente. *Lat sanctissime. Gr* ἁγιώτατα. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 294. *Varch. Ercol.* 297.

SANTISSIMO. Superl. di Santo. *Lat.* sa-

fantissimus. *Gr.* ἁγιώτατος. *Bocc. nov.* 1. 20. *E num.* 30. *Petr. canz.* 44. 6. *Dant. Purg.* 33. *Vit. S. Gio: Bat.* 188.

§. Santissimo, è anche Titolo, che si dà al sommo Pontefice. *Lat. sanctissimus*. *But. Purg.* 19. 2.

SANTITA', SANTITADE, e SANTITATE. Astratto di Santo; Santimonia. *Lat. sanctitas*. *Gr.* ἁγιότης. *Bocc. nov.* 60. 7. *Nov. ant.* 100. 16. *Vit. S. Gio: Bat. Vit. SS. Pad.* 1. 14. *E* 69. *E* 70. *Bern. Orl.* 1. 20. 4.

§. Per Titolo, che si dà al sommo Pontefice. *Lat. beatitudo*, *sanctitas*. *Bocc. nov.* 13. 21. *E num.* 22.

SANTO. Sust. Chiesa. *Lat. ades sacra*, *templum*. *Gr.* τὸ ἱερόν. *Bocc. nov.* 72. 9. *E num.* 12. *Vit. SS. Pad. Borgh. Vesc. Fior.* 427. *Lor. Med. Nenc.* 42.

§. I. Entrare in santo, o Andare in santo, o Menare in santo, si dice dell' Andare, o Esser condotte le partorienti la prima volta dopo il parto in chiesa per la benedizione del sacerdote; e Mettere in santo, l' Atto, che fa il sacerdote di benedirle; ed in questa sola occasione si usa oggi la voce Santo per Chiesa. *Segr. Fior. mandr.* 5. 2. *E sc.* 5. *E sc. ult. Borgh. Vesc. Fior.* 427.

§. II. Santo, o Santi, si dicono le Pitture, o Stampe, in cui sia effigiato alcun santo, o altro. *Lat. imagines sacra*. *Gr.* εἰκόνες ἁγίων. *Borgh. Orig. Fir.* 203.

SANTO. Add. Quegli, il quale è eletto da Dio nel numero de' Beati, e dalla Chiesa tenuto, o canonizzato per tale. *Lat. sanctus*. *Gr.* ἅγιος. *Pass.* 3. *Dant. Par.* 16. *Petr. canz.* 22. 2.

§. I. Dassi tale epiteto, anche a Dio stesso. *Dant. Par.* 26.

§. II. Si dà questo epiteto anche a Quelle cose, che riguardano Dio, o che da lui derivano. *Vit. SS. Pad.* 1. 1. *Vit. S. Gir.* 9. *Red. lett.* 2. 152. *E* 207.

§. III. Santo Padre, maniera con cui comunemente s' appella il Papa. *Bocc. nov.* 13. 11.

§. IV. Santa, si dice anche all' Anima, ch' è in luogo di salvazione. presso *Dant. Par.* 16.

§. V. Santo, si chiama anche Colui, che in questo mondo vive santamente. *Bocc. nov.* 43. 16. *Petr. son.* 209

§. VI. Talora si dà questo aggiunto a membra, a luogo, e simili cose, che attengono a santo. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 3. *Amet.* 39.

§. VII. Santo, si prende anche per Pio, Religioso. *Lat. pius*, *sanctus*. *Vit. SS. Pad.* 1. 14. *E* 35. *Segn. Pred.* 8. 1.

§. VIII. Di santa ragione, e D' una santa ragione, posti avverbialm. vagliono Grandemente, Copiosamente, In abbondanza. *Lat. acriter*, *vehementer*, *magnopere Gr.* σφόδρα. *Bocc. nov.* 68 10. *Malm.* 11. 20.

§. IX. Avere una santa pazienza, vale Acquietarsi, Soffrir con pazienza. *Red. lett.* 2 78.

§. X. Aver qualche santo, o buon santo in Paradiso, vale Aver buoni aiuti, o gagliardi protettori, per conseguir checchessia. *Lat. validis inniti præsidiis*. *Gr.* δυνατοὺς ἔχειν συναγωνιστάς.

§. XI. Dicesi a chi vuol pensare in un negozio da farsi a troppe sottigliezze: Qualche santo ci aiuterà, o simili; ed è lo stesso, che dire: Il tempo ci darà consiglio, o Cosa fatta capo ha. *Lat. Deus providebit*. *Gell. Sport.* 4. 1.

§. XII. Rivolere i santi suoi quando è guasta la festa; proverb. che si dice del Rivolere alcuna cosa donata. *Fir. Luc.* 4. 3.

§. XIII. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi. v. SCHERZARE.

SANTOCCHIERIA. Simulata pietà, Ipocrisia. *Serd. stor.* 1. 48.

SANTOCCIO. V. A. in significato di Sciocco, n di Scimunito. *Lat. bardus*, *fatuus*, *simplex*. *Gr.* εὐήθης. *Bocc. nov.* 63. 12

SANTONICO. Erba simile all' assenzio. *Lat absynthium santonicum*. *Cr.* 10. 6. 4. *Ricett. Fior.* 38.

SANTOREGGIA. Erba nota. *Lat. satureia*. *Gr.* θύμβρα. *Pallad. cap.* 32. *Cr.* 6. 121. 1. *Dav. Colt.* 158.

SANTUARIA, e SANTUARIO. Reliquia di santi, o Arnese sacro. *Lat. sanctorum reliquiae. Gr. ἁγίων λείψανα. G. V. 6. 85. 2. E 10. 99. 2. Libr. Viagg.*

§. I. Santuario, si dice anche la Chiesa, o il Luogo, dove si conservano le reliquie, o simili. *Lat. * sanctuarium. Gr. ἁγιαστήριον. Segn. Pred. 23. 4.*

§. II. E per similit. *Sen. Pist. 95.*

§. III. In forza d' add. per Santo, maniera antica. *Cap. Impr. prol.*

SANTUARIAMENTE. V. A. Avverb. Santamente. *Lat. sancte. Gr. ἁγίως. Cap. Impr. prol.*

SANTURIA. V. A. Cosa santa, Santuaria. *Lat. res sancta, sacra. Gr. ἁγιόν τι. Ricord. Malesp. 172.*

SANZA. v. SENZA.

SAPA. Mosto cotto, e alquanto condensato nel bollire, che serve per condimento. *Lat. sapa. Gr. σίραιον. Pallad. Genn. 15. Cr. 4. 19. 3. Buon. Fier. 4. 4. 10.*

SAPERE. Verbo, che anche presso gli antichi si disse SAVERE, e in diversi suoi modi fu usato con varie terminazioni. Aver certa cognizione d' alcuna cosa per via di ragione, o di esperienza, e d' altrui relazione; e si usa non che nella significazione att. ma nella neutr. e nella neutr. pass. ancora. *Lat. scire, sapere. Gr. εἰδέναι. Sen. Pist. 33 Coll. Ab. Isac. Dant. Purg. 2. E 5. E 31. E Par. 2. E 3. E 23. Petr. son. 216. E canz. 38. 5. Bocc. nov. 39. 11. E nov. 42. 9. E nov. 77. 19. E nov. 79. 47. E nov. 97. 8. Guitt. lett. 19. E 34. Franc. Barb. 196. 3. Rim. ant. Dant. Maian. 83. E 84.*

§. I. Esser saputo, in signific. pass. vale Esser nominato, lodato, o riputato savio. *Pass. 323. Cavalc. Frutt. ling.*

§. II. Saper di libro, vale Esser dotto assolutamente, modo basso.

§. III. Saper di geometria, di gramatica, e simili, vale Esser dotto in quelle scienze, o facoltà.

§. IV. Sapere a mente, vale Avere impressa alcuna cosa nella memoria in maniera, che si possa ridire. *Lat. memoria tenere. Bocc. nov. 70. 10. Cas. lett. 31.*

§. V. Saper per lo senno a mente checchessia, vale Averne intera scienza, minutissima notizia. *Lat. exploratum, perspectumque habere, probe callere. Varch. stor. 12. 449. E Ercol. 97. Gal. Sist. 27.*

§. VI. Saper alcuna cosa di buon luogo, vale Averne certa, e chiara notizia. *Fir. Trin prol.*

§. VII. Saper fare, si dice dell' Usar modi industriosi per arrivare a' suoi fini. *Lat. calliditate uti, callidum esse, astu contendere. Gr. πανουργεῖν. Sen. ben. Varch. 2. 28.*

§. VIII. Saper tanto fare, vale lo stesso, che Fare in maniera, Adoperarsi, o Ingegnarsi in guisa, modo basso. *Lat. efficere, perficere. Gr. ἐπιτελεῖν, διαπράττειν. Bocc. nov. 77. 43.*

§. IX. Non saper fare altro, o Non sapere altro, che gridare, o simili, vagliono Non far mai altro, che gridare, o simili. *Lat. nihil aliud velle, aut posse. Petr. son. 208.*

§. X. Non saper, che si fare, Non saper, che si dire, vagliono Essere irresoluto. *Lat. incertum animi esse, rei exitum non invenire, quid quis agat nescire. Gr. ἀπορεῖν. Bocc. nov. 34. 9.*

§. XI. Saper vivere, vale Aver prudenza.

§. XII. Saper di barca menare, modo basso, che vale Avere astuzie per arrivare a' suoi fini.

§. XIII. Sapere a' quanti dì è san Biagio, proverbialmente, e in modo basso, vale Essere accorto, o pratico di checchessia. *Varch. Ercol. 57. Segr. Fior Cliz. 2 3.*

§. XIV. Saper dove il diavol tien la coda, vale Avere esperienza, e notizia anche delle cose meno note, e non avvertite comunemente, Conoscere gl' inganni, Essere astuto, sagace. *Lat. callidum, veteratorem esse. Gr. πανουργεῖν. Bocc. nov. 77. 70 Salv. Granch 3 9. Ciriff. Calv. 1. 27. Varch. Ercol 78*

§. XV. Non saper mezze le messe, vale Esser poco informato d'alcuna cosa. *Lat. multa ignorare. Gr. πολλὰ ἀγνοεῖν. Varch. Ercol. 57. Fir. Luc. 4. 6. Bern. rim. 43.*

§.

§. XVI. Non saper più là, vale Saper poche cose, Appagarsi della prima apparenza. *Cirt. Gell.* 8. 199.

§. XVII. Ei sa molto, Io so molto, Che so io? Che sai tu? maniere particolari del popolo nostro, che vagliono Io non so, Ei non sa. *Bocc. nov.* 10 9. *Fir. Luc.* 5. 3.

§. XVIII. Se tu sai, soggiunto a modo di confermazione all' antecedente detto, v. g. Fa', se tu sai, Fate pur, se sapete ec. vale lo stesso, che Quanto tu puoi, Per quant' è dalla vostra parte, dal canto vostro. *Lat. quantum vis. Bocc. nov.* 79 21.

§. XIX. Sapavamcelo, disson quei da Capraia; si dice quando alcuno ci narra cosa nota. *Salv. Granch.* 1. 1.

§. XX. In proverb. Chi di venti non sa, di trenta non ha; e vale, che Quando non si è acquistato il senno a una certa età, è impossibile acquistarlo in avvenire. *Dep. Decam.* 91.

§. XXI. Pure in proverb. Tanto sa altri, quant' altri; detto, che accenna, che Talora rimane ingannato chi vuole ingannare altrui.

§. XXII. Sapere, per Aver sapore. *Lat. sapere. Gr.* χυμίζαν. *Dant. Par.* 17. *But. ivi. Mor. S. Greg.* 1. 14.

§. XXIII. Per Avere odore; onde Saper di muschio, Saper di rose, e simili. *Lat. redolere, olere. Gr.* ὄζειν. *Morg.* 19. 131. *Lor. Med. canz.* 71. 3.

§. XXIV. E per similit. *Libr. Son.* 117.

§. XXV. Sapere, per metaf. *Lat. sapere, olere, redolere. Gr.* ποτιόσδειν. *But. Purg.* 16. 2. *Salv. Spin.* 2. 2.

§. XXVI Saper di mille odori, in modo proverb. si dice di Checchessia, che spiri gran fragranza. *Lat. totam spirare Arabiam.*

§. XXVII. Saper buono, vale Aver buono odore; e figuratam. Parer buono. *Lat. placere, perplacere. Gr.* ἀρέσκειν. *Fr. Giord. Pred. S. Cant. Carn.* 271.

§. XXVIII. Non saper di buono, vale Aver cattivo odore; e figuratam Dare indizio di malvagità. *Lat. pravitatem redolere. Gr.* μοχθηρίαν ὄζειν.

§. XXIX. Saper bene, vale Esser gradito. *Lat. placere. Gr.* ἀρέσκειν. *Car. lett.* 1. 100.

§. XXX. Saperne male, Saper reo, e simili, vagliono Parere strano, Dispiacere. *Lat. displicere. Gr.* ἀπαρέσκειν. *Nov. ant.* 55. 1.

§. XXXI. Saper grado di checchessia, vale Averne obbligazione. *Lat. habere gratiam. Gr.* εἰδέναι χάριν. *Gr. S. Gir.* 17. *Bocc. nov.* 99. 12. *Sen. ben. Varch.* 2. 5.

§. XXXII. Non ne saper grado; che anche si dice Non ne saper nè grado, nè grazia, vale il contrario, cioè Non si riconoscere obbligato, Non averne gratitudine. *Lat. gratiam non habere. Gr.* ἀχαριστεῖν. *Liv. M. Vit. Plut. Fir. Luc.* 5. 3. *Morg.* 18. 182.

SAPERE. Nome. Notizia, Scienza. *Lat. cognitio, scientia. Gr.* γνῶσις, εἴδησις. *Coll. Ab. Isac. Franc. Sacch. nov.* 222. *Varch. Ercol.* 18.

SAPEVOLE. Add. Che sa. *Lat. sciens, conscius, gnarus. Gr.* ἐπιστήμων. *Fiamm.* 4. 185. *Virg. Eneid. M. Salust. Catell.*

SAPIENTE. Add. Che ha sapienza, Che sa, Sappiente. *Lat. sapiens. Gr.* σοφός. *Fr. Iac. T.* 2. 31. 48. *Fir. As.* 321. *E rag.* 155.

SAPIENTEMENTE. Avverb. Con sapienza, Saviamente. *Lat. sapienter. Gr.* σοφῶς. *Esp. Salm. Albert. cap.* 44.

SAPIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sapientemente. *Lat. sapientissime. Gr.* σοφώτατα. *Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cos. donn.*

SAPIENTISSIMO. Superl di Sapiente; Savissimo. *Lat. sapientissimus. Gr.* σοφώτατος. *G. V.* 12. 108. 5. *Com. Inf.* 4 *Franc. Sacch. nov.* 2.

SAPIENZA, e SAPIENZIA. Scienza, che contempla la cagione di tutte le cose. *Lat. sapientia. Gr.* σοφία. *Albert. cap.* 18. *E* 50. *Teol. Mist. Mor. S. Greg. Gr. S. Gir. Cavalc. Frutt. ling. Fr. Giord. Dant. Par.* 11.

§. I. Figuratam. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 23.

§. II. Per Luogo, dove pubblicamente

mente si leggono le scienze. *Varch. Ercol.* 291.

SAPONAIA. Erba, della quale v. Diosc. *Lat. radicula, erba lanaria. Gr.* στρούθιον. *Volg. Diosc.*

SAPONAIO. Che fabbrica, o vende sapone. *Lat.* * *saponarius. Gr.* * σαπωνοποιός. *Buon. Fier.* 4. 4. 11.

SAPONATA. Quella schiuma, che fa l' acqua, dove sia disfatto il sapone. *Cant. Carn.* 160.

§. Per similit. *Lor. Med. Beon. cap.* 8.

SAPONE. Mistura di varie sorte, comunemente composta d' olio, calcina, e cenere, che s' adopera per lavare, e purgare i panni, e per bagnar la barba innanzi di raderla. *Lat. sapo. Gr.* σμῆγμα. *Cr.* 9. 25. 4. *Bocc. nov.* 80. 10. *Buon. Fier.* 4. 5. 3. *Bern. Orl.* 2. 10. 20.

§. Pigliare il sapone, o simili; figuratam. vale Lasciarsi corrompere con donativi; lo stesso, che Pigliare il boccone. v. BOCCONE §. III. *Malm.* 6. 20.

SAPONETTO. Dim. di Sapone; e si prende comunemente per Sapone più gentile, e odoroso. *Buon. Fier.* 2. 2. 6.

SAPORARE. Assaporare, Assaggiare. *Lat. gustare, degustare, libare. Gr.* προγεύεσθαι. *Declam. Quint. C. S. Ag. C. D.*

SAPORATO. Add. da Saporare. *Lat. gustatus, libatus. Gr.* προγευθείς.

SAPORE. Sensazione, che producono sulla lingua le cose, che si gustano. *Lat. sapor. Gr.* χυμός. *Bocc. nov.* 10. 9. *Cr.* 4. 43. 3. E 44. 2. *Ricett. Fior.* 41.

§. I. Di mezzo sapore, vale Che non è nè agro, nè dolce. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 1.

§. II. E Sapore, per Gusto. *Lat. voluptas, gustus, iucunditas. Gr.* ἡδονή. *Amet.* 24. *Conv.* 55.

§. III. Per metaf. *Dant. Purg.* 16. E 20. *Tes. Br.* 8. 29.

SAPORETTO. Dim. di Sapore. *Lat. scitus sapor.*

§. Per Salsa. *Lat. condimentum. Gr.* ἔμβαμμα. *Bern. Orl.* 1. 25. 4.

SAPORITAMENTE. Avverb. Con sapore. *Lat. sapide. Gr.* τερπνῶς.

§. Per Gustosamente, Con gusto. *Lat. quadam gustus iucunditate. Gr.* μεθ' ἡδονῆς. *Bocc. nov.* 52. 6. *Red. Vip.* 1. 17. *Galat.* 27.

SAPORITINO. Dim. di Saporito. *Lat. scitulus.*

§. Figuratam. *Fir. As.* 41.

SAPORITISSIMAMENTE. Superl. di Saporitamente.

§. Per Gustosissimamente. *Bemb. lett.* 2. 147. *Red. Ins.* 59.

SAPORITISSIMO. Superl. di Saporito. *Red. lett.* 2. 177. *Soder. Colt.* 5. 120.

§. Per Gustosissimo. *Soder. Colt.* 121.

SAPORITO. Add. Che ha sapore, Di buon sapore. *Lat. sapidus. Gr.* εὔχυλος. *Bocc. nov.* 77. 48. *Fr. Giord. Pred. D. Red. lett.* 2. 176.

§. I. Per Gustoso, Che dà gusto; Che si fa con gusto. *Lat. gustatu iucundus. Gr.* τερπνός. *Bocc. nov.* 52. 6.

§. II. Figuratam. vale Che arreca diletto. *Bern. Orl.* 1. 25. 2.

§. III. Dicesi Uomo saporito, di Persona graziosa, e di spirito, e per ironia di Persona maliziosa. *Lat. callidus, emunctæ naris. Gr.* πολυμῆτις. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 109.

SAPOROSISSIMO. Superl. di Saporoso. *Segn. Pred.* 6. 4.

SAPOROSITA', SAPOROSITADE, e SAPOROSITATE. Astratto di Saporoso. *Lat. sapor. Gr.* χυμός. *Cr.* 3. 19. 2.

SAPOROSAMENTE. Avverb. Con sapore, Saporitamente. *Lat. sapide. Gr.* τερπνῶς.

§. I. Per Gustosamente. *Lat. iucunde. Gr.* τερπνῶς.

§. II. Per metaf. *Med. Arb. cr. Vit. Plut.*

SAPOROSO. Add. Saporito. *Lat. sapidus. Gr.* εὔχυλος. *Fiamm.* 4. 119. *Cr.* 6. 39. 1. *Red. lett.* 2. 177.

§. Per metaf. *Lat. dulcis, mellitus, iucundus. Coll. Ab. Isac* 27. *Bemb. Asol.* 2. 82.

SAPPIENTE. Add. Che sa. *Lat. sciens. Gr.* εἰδήμων. *Cr* 4. 18. 6.

§. E Sappiente, diciamo anche l' Olio, e 'l Cacio, quando hanno troppo acuto sapore. *Lat. sapidus. Alleg.* 82.

SAPUTA. Il sapere, Notizia. *Lat. scientia, consilium. Gr.* γνῶσις. *Bocc. nov.* 36. 19. E *nov.* 73. 8. *G.*

V.

V. 8. 18. 1. *Tes. Br.* 7. 20. *Salust. Catell.*

SAPUTAMENTE. Avverb. Con sapere, Scientemente. *Lat. scienter, consulto. Gr.* ἐξεπιτηδές. *Cavalc. Pungil. Sen. Declam. Maestruzz.* 1. 78.

SAPUTO. Add. da Sapere. *Lat. cognitus. Gr.* γνώριμος, γνωςός. *Dant. Purg.* 12. *Bocc. nov.* 44. 9.

§. Per Savio, Accorto. *Lat. sapiens, cautus. Gr.* σοφός. *Nov. ant.* 2. 2. *M. V.* 11. 30. *Amm. ant.* 11. 1. 6. *Dant. Purg.* 16. *Stor. Pist.* 82.

SARA. Sorta di pesce, che danneggia le navi aprendo loro il fondo. *Lat. serra piscis. Tes. Br.* 4. 1.

SARACINESCA, e SERACINESCA. Sust. Sorta di toppa, Serrame. *Salv. Granch.* 3. 5. *Buon. Fier.* 1. 4. 4. *Alleg.* 167.

§. Saracinesca, si dice anche quella Serratura di legname, o simile, che si fa calare da alto a basso, per impedire il passaggio alle acque, agli animali, o simili. *Libr. Son.* 146. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 151.

SARACINESCO. Add. Di Saracino, Da Saracino. *Lat. Saracenicus. G. V.* 6. 1. 3. *E* 12. 101. 1. *Bocc. nov.* 99. 37. *Cr.* 9. 25. 3.

§. Toppa saracinesca, vale lo stesso, che Saracinesca nel primo significato. *Lasc. Parent.* 5. 7. *Ambr. Furt.* 3. 11.

SARACINO. Sust. Statua di legno a similitudine di uomo saracino, nella quale i cavalieri correndo rompon la lancia. *Lat. palus.* Onde correre al saracino. *Lat. ad palum se exercere. Lab.* 233. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Buon. Fier.* 4. 2. 1. *Malm.* 4. 57.

§. Saracini, diciamo anche gli Acini dell' uva, quando cominciano a divenir vaj. *Bellinc. son.* 242.

SARACINO. Seguace di setta pagana, e infedele. *Lat. Saracenus. Bocc. nov.* 42. 10. *Dant. Inf.* 27 *E Purg.* 23. *Petr. cap.* 9. *Maestruzz.* 2. 29. 4. *E* 2. 30. 1. *Ar. Fur.* 29. 22.

SARAMENTARE. V. A. Obbligare, o Costrignere con giuramento, Giurare. *Lat. iusiurandum adigere. Albert.* 2. 47. *Fir. As.* 213.

SARAMENTO. V. A. Giuramento. *Lat. iusiurandum, sacramentum. Gr.* ὅρκος. *Bocc. nov.* 1. 6. *E nov.* 73. 13. *E nov.* 84. 5. *G. V.* 7. 85. 1. *E* 11. 54. 3. *Vit. SS. Pad. Stat. Merc. Re Rub.* 48. *Ovvid. Pist.*

SARCHIAGIONE. Il sarchiare. *Lat. sarritio, sarculatio, sarritura. Gr.* σκάλευσις. *Cr.* 3. 8. 5.

SARCHIAMENTO. Il sarchiare. *Lat. sarritio, sarculatio. Gr.* σκάλευσις. *Cr.* 6. 2. 13.

SARCHIARE. Ripulire dall' erbe salvatiche tagliandole col sarchio. *Lat. sarculare, sarrire. Gr.* σκαλεύειν. *Cr.* 3. 14. 3. *E* 6. 2. 12. *E num.* 13. *Lab.* 293. *Tratt. gov. fam.* 21.

SARCHIATO. Add. da Sarchiare. *Lat. sarculatus. Gr.* σκαλευθείς. *Cr.* 3. 14. 3.

SARCHIATURA. Il sarchiare. *Lat. sarritura. Gr.* σκάλευσις. *Pallad. Sett.* 14.

SARCHIELLA. V. SARCHIELLO.

SARCHIELLARE. Leggiermente sarchiare; che anche comunemente i nostri contadini il dicono Radere, o Chisciare. *Lat. sarculare. Gr.* σκαλεύειν. *Pallad. Giugn.* 1.

SARCHIELLINO. Dim. di Sarchiello. *Pallad. Marz.* 15.

SARCHIELLO, e SARCHIELLA. Dim di Sarchio. *Lat. sarculum. Gr.* σκαλίς. *Pallad. cap.* 41. *Alam. Colt.* 2. 36. *E* 4. 99.

SARCHIETTO. Sarchiello. *Lat. sarculus. Gr.* σκαλίς. *Cr.* 6. 2. 14.

SARCHIO. Piccola marra per uso di sarchiare. *Lat. sarculum. Gr.* σαρκίς. *Cr.* 6. 2. 13.

SARCHIOLINO. Dim. di Sarchio; Sarchiello. *Lat. sarculus. Libr. cur. malatt.*

SARCHIONCELLO. Dim. di Sarchio. *Lat. sarculus. Gr.* σκαλίς. *Cr.* 6. 102. 1.

SARCOCOLLA. Liquor d' un albero di Persia. *Lat. sarcocolla. Gr.* σαρκοκόλλα. *M. Aldobr. P. N.* 69. *Ricett. Fior.* 60.

SARDA. Sorta di pietra dura. *Lat. sarda,* * *carneola. Dittam.* 4. 8.

SARDELLA. Piccolo pesce noto. *Lat. sardinea. Franc. Sacch. nov.* 87. *Bern. rim.* 1. 98. *Burch.* 1. 9. *Buon. Fier.* 4. 3. 4. *Malm.* 1. 62.

SARDINA. Sardella. *Lat. sarda minor, sardinea. Red. Oss. an.* 175.

SARDONICO. Sorta di gemma. *Lat. sardonyx. Gr. σαρδόνυξ. Mor. S. Greg. Franc. Sacch. Op. div.* 93.

SARGANO, e SARGINA. Spezie di panno da coverte. *G. V.* 12. 66. 3. *Liv. dec.* 3.

SARGIA. Spezie di panno lino, o lano di varj colori, e comunemente dipinto, che era già in uso per cortinaggi, e simili. *Lat. lodix. Gr. ϛρῶμα. Bocc. nov.* 44. 8. *E g.* 7. *p.* 4. *Dittam.* 4. 26. *Pecor. g.* 2. *nov.* 2.

SARGINA. *v.* SARGANO.

SARMENTO. Lo stesso, che Sermento. *Soder. Colt.* 27. *E* 32. *E* 37. *E* 46.

SARNACCHIO. V. A. Quella quantità di catarro, che in una volta si sputa; che oggi più comunemente diciamo Sornacchio. *M. Aldobr.*

SARNACCHIOSO. V. A. Add. Che ha sarnacchi. *Lat. pituitosus. Gr. φλεγματώδης. Fr. Iac. T.* 1. 3. 6.

SARPARE. Termine marinaresco. Scioglier l' ancora, Salpare. *Lat. tollere ancoram, solvere ancoram, solvere. Gr. ἀγκυραν αἴρειν. Buon. Fier.* 3. 2. 13. *Menz. rim.* 1. 12.

§. Per similit. *Malm.* 11. 33.

SARROCCHINO. Sorta di vestimento di cuoio, che si porta da' pellegrini per coprir le spalle. *Malm.* 1. 21.

SARTE. Corde della vela del navilio legate all' antenna. *Lat. rudentes. Gr. πρότονοι. Filoc.* 5. 45. *Dant. Inf.* 27. *Petr. son.* 231. *E canz.* 42. 2.

SARTIAME. Termine marinaresco; Nome generico di tutte le funi, che si adoperano nelle navi.

SARTO. Quegli, che taglia i vestimenti, e gli cuce. *Lat. sarcinator, vestiarius. Bocc. nov.* 38. 3. *Dittam.* 4. 4. *Frant. Barb.* 302. 4. *Franc. Sacch. Op. div.* 110.

SARTORE. Sarto. *Lat. sarcinator, vestiarius. Gr. ἀκεςής, ἱματιοποιός. M. V.* 9. 37. *Dant. Inf.* 15. *E Par.* 32. *Tratt. gov. fam. Morg.* 19. 53. *E* 25. 258.

SASSAIA. Riparo di sassi fatto ne' fiumi a similitudine di pignone. *Lat. cumulus lapidum. Vit. disc. Arn.* 42. *E* 43. *E* 45.

SASSAIUOLA. Battaglia fatta co' sassi. *Lat. lithomachia. Gr. λιθομαχία. Cecch. Mogl.* 3. 4.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

SASSAIUOLO. Aggiunto, che si dà a una spezie di colombi. *Lat. saxatilis. Gr. πετραῖος. Cr.* 9. 88. 1.

SASSAFRAS, e SASSAFRASSO. Legno gialliccio odorifero di sapore alquanto acre, e aromatico tendente a quello del finocchio, che viene a noi in pezzi grossi dalla Florida, e l' albero, da cui è tolto, è chiamato dagl' Indiani Pavame. *Lat. sassafras. Ricett. Fior.* 54. *Red. esp. nat.* 97. *E* 98. *E cons.* 1. 145.

SASSATA. Colpo di sasso. *Lat. saxi, vel lapidis ictus. Gr. λιθοβολή. Varch. stor.* 10. 280. *Morg.* 7. 44. *Bern. rim.* 1. 105. *Buon. Fier.* 5. *intr.* 3.

SASSEFRICA. Erba nota, di grandezza, e colore non molto dissimile dalla pastinaca, le cui barbe cotte s' usano il verno per insalata. *Lat. tragopogon. Cr.* 6. 94. 3. *Dav. Colt.* 200.

SASSELLO. Sassuolo. *Soder. Colt.* 14.

§. I. Sassello, diciamo anche una Spezie di tordo alquanto più piccolo. *Morg.* 14. 58.

§. II. Figuratam. si dice d' Uomo avaro, e stretto. *Malm.* 7. 76.

SASSETTO. Dim. di Sasso. *Lat. lapillus. Gr. λιθίσκος. Gal. Sist.* 126. *E* 185.

SASSIFRAGA, e SASSIFRAGIA. Erba nota, che nasce tra i sassi, e in luoghi aridissimi, e secondo 'l Mattiuolo ce n' è di più spezie. *Lat. saxifragum, saxifraga. Gr. σαξίφραγον. M. Aldobr. Cr.* 2. 25. 9.

SASSO. Pietra comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiar con mano. *Lat. saxum, lapis. Gr. πέτρα. G. V.* 11. 39. 5. *E* 12. 20. 8. *Cronichett. d' Amar.* 33. *Soder. Colt.* 3.

§. I. Sasso, pigliasi eziandio per Ogni sorta di pietra, e fiasi quanto si vuol grande. *Lat. saxum, rupes. Gr. ἀκρότομος, πέτρα. Petr. canz.* 31. 7. *Dant. Inf.* 34. *E Par.* 11. *Bu.* ivi. *Dant.*

Dant. Par. 21. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. *Fir. dial. bell. donn.* 406. *Malm.* 8. 23.

§. II. Sasso, per Sepolcro di pietra; maniera poetica. *Lat. lapis sepulcralis. Gr.* λίθος ἐπιτάφιος. *Petr. canz.* 42. 1. *E son.* 287.

§. III. Diciamo in proverb Trarre, o Gittare il sasso, e nasconder la male; che vale Fare il male, e mostrar di non esserne stato l'autore. *Varch. stor.* 12. 478.

§. IV. Fare a' sassi pe' forni. v. FORNO §. V.

§. V. Essere alla porta co' sassi. v. PORTA §. III.

SASSOFRASSO. Sassafras. *Lat. sassafras. Buon. Fier.* 2. 3. 4.

SASSOLINETTO. Dim. di Sassolino. *Segn. Pred.* 2. 6.

SASSOLINO. Dim. di Sasso. *Lat. lapillus. Gr.* λίθιοκος. *Serd. stor.* 1. 27. *Bern. rim.* 1. 102. *Red. esp. nat.* 66. *Sagg. nat. esp.* 268.

SASSOSISSIMO. Superl. di Sassoso. *Red. Ditir.* 34.

SASSOSO. Add. Pieno di sassi. *Lat. saxosus, lapidosus. Gr.* λιθώδης. *Pallad. Febbr.* 25. *Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 1. 6. *Alam. Colt.* 4. 93.

SASSUOLO. Dim. di Sasso. *Lat. lapillus. Gr.* λίθιομος. *Buon. Fier.* 2. 5. 7. *Soder. Colt.* 26.

SATAN, e SATANA. Nome del principe de' demonj, oggi più comunemente Satanasso. *Lat. satanas, adversarius. Gr.* σατανᾶς. *Dant. Inf.* 7. *Coll. SS. Pad. Mor. S. Greg.* 1. 2.

SATANASSO. Lo stesso, che Satana. *Lat. satanas. Gr.* σατανᾶς. *Franc. Sacch. nov.* 153. *Serd. stor.* 14. 558. *E* 571.

§. I. Per Diavolo semplicemente. *Ciriff. Calv.* 2. 40.

§. II. E figuratam. *Bern. Orl.* 1. 4. 13.

SATELLITE. V. L. Soldato, che accompagna altrui. *Lat. satelles. Gr.* δορυφόρος. *Varch. stor.* 12. 445. *Guicc. stor.* 9. 454.

SATIRA. Poesía mordace, e riprenditrice de' vizj. *Lat. satyra. Gr.* σατύρα. *But. Purg.* 22. 2. *Red. annot. Ditir.* 11. *E* 136.

SATIRACCIO. Peggiorat. di Satiro. *Menz. sat.* 10.

SATIREGGIARE. Far satire; e figuratam. Riprendere, Biasimare. *Lat. satyram scribere. Alleg.* 63. *Car. lett.* 1. 35. *Salvin. disc.* 2. 389.

SATIRELLO. Dim. di Satiro. *Lat. satyriscus. Gr.* σατυρίσκος. *Ovvid. Pist. Red. Ditir.* 43.

SATIRESCAMENTE. Avverb. A maniera di satira. *Lat. satyrice. Gr.* σατυρικῶς. *Salvin. disc.* 1. 323.

SATIRESCO. Add. Satirico. *Lat. satyricus. Gr.* σατυρικός. *Menz. sat.* 5.

SATIRETTO. Satirello. *Lat. satyriscus. Cant. Carn.* 1. *E* 40. *Red. Ditir.* 25.

SATIRICO. Sust. Compositore di satire. *Lat. satyrarum scriptor. Buon. Fier.* 5. 4. 6.

SATIRICO. Add. Da satira; Mordace, cioè Che pugne, e offende altrui, o in parole, o in iscrittura. *Lat. acer, maledicus, satyricus. Gr.* σατυρικός. *But. Red. Ditir.* 16. *Buon. Fier. intr.* 5. 3.

SATIRINO. Dim. di Satiro. *Lat. satyriscus. Gr.* σατυρίσκος. *Borgh. Rip.* 448. *E* 512.

SATIRIO. Lo stesso, che Satirione. *Lat. satyrion. Ricett. Fior.* 62.

SATIRIONE. Nome generico de' testicoli di cane, di volpe, e di becco, benchè da alcuni sia stato erroneamente creduto il medesimo, che l' Appio salvatico. *Lat. satyrion, satyrium, orchis, testiculus. Cr.* 6. 106. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 2.

SATIRO. Sust. Dio boschereccio finto da' poeti. *Lat. satyrus. Gr.* σάτυρος. *Pass.* 361. *Guid. G. Alam. Colt.* 1. 2. *Buon. Fier. intr.* 1.

§. I. Per metaf. si dice di Persona rozza, e salvatica. *Lat. rudis. Gr.* ἄγριος. *Amet.* 57. *E* 59.

§. II. Per Compositor di satire. *Lat. satyrarum scriptor. Gr.* σατυρογράφος. *Dant. Inf.* 4. *But. Purg.* 15. 2. *Cant. Carn.* 430.

SATISDAZIONE. V. L. Assicuramento. *Lat. satisdatio. Gr.* κατεγγύησις. *Stat. Merc.*

SATISFARE. Soddisfare. *Lat. satisfacere, alicuius voluntatem explere. Vit. SS. Pad.* 1. 97. *E* 100. *E* 228.

SATISFATTISSIMO. Superl. di Satisfatto. *Borgh. Orig. Fir.* 195. *Car. lett.* 2. 57.

SATISFATTO. Add. da Satisfare. *Benv. Cell. Oref.* 57. SA-

SATISFAZIONE: Soddisfazione. *Lat. satisfactio. Gr.* πληροφορία. *But. Purg.* 17. 1.

SATIVO. Add. e vale, Che continuamente si semina ogni anno. *Lat. sativus. Gr.* σπόριμος. *Cr.* 2. 15. 9. *E cap.* 18. 6.

SATOLLA. Tanta quantità di cibo, che satolli. *Bocc. nov.* 73. 6. *Amm. ant. g.* 227. *Fir. As.* 90.

§. Per similit. *Libr. Son.* 35.

SATOLLAMENTO. Il satollarsi. *Lat. saturitas. Gr.* πλησμονή.

§. I. Figuratam. *Fr. Iac. Cess.*

§. II. Per Eccedente nel mangiare. *Amm. ant.* 24. 3. 2. *Albert. cap.* 54. *Coll. SS. Pad.*

SATOLLANZA. Satollamento, Sazietà. *Lat. saturitas, satietas. Gr.* πλησμονή, κόρος. *Amm. ant.* 24. 3. 3. *Tac. Dav. ann.* 3. 73. *E* 6. 124.

SATOLLARE. Saziar col cibo, Cavar la fame. *Lat. saturare, satullare. Gr.* κορεῖν. *Annot. Vang. Pass.* 307.

§. I. Per metaf. *Lat. saturare, explere. Gr.* χορτάζειν, ἀναπληροῦν. *Mor. S. Greg.*

§. II. Diciamo in proverb. Chi per man d' altri s' imbocca, tardi si satolla; e vale, che A chi non fa i fatti suoi da se stesso, rare volte gli succedon bene. *v.* IMBOCCARE §. V.

SATOLLATO. Add. da Satollare. *Lat. satur, saturatus. Gr.* ἔμπλεως, κορεσθείς. *Esp. Vang.*

SATOLLEZZA. V. A. Satollamento. *Lat. saturitas. Gr.* κόρος, πλησμονή. *Com. Purg.* 23.

SATOLLITÀ, SATOLLITADE, e SATOLLITATE. V. A. Satollamento. *Lat. saturitas. Gr.* κόρος, πλησμονή. *Declam. Quintil. P. Pist. S. Gir. F. R.*

SATOLLO. Add. Satollato, Sazio. *Lat. satur. Gr.* ἔμπλεως. *Tes. Br.* 5. 41. *Bocc. intr.* 26. *Guid. G. Dant. Purg.* 24. *E Par.* 2.

§. I. Per metaf. *Vit. Plut. Nov. ant.* 5. 1. *Sagg nat. esp.* 186.

§. II. In proverb. Il satollo non crede al digiuno; e vale, che Chi gode, o è in buono stato, non crede le miserie di chi stenta *Fir. Luc.* 3. 2. *Salv. Granch.* 1. 3.

SATRAPO. Governator di provincia, o d' eserciti. *Lat. satrapes, satrapa. Gr.* σατράπης. *Tac. Dav. ann.* 6. 122. *Ar. Fur.* 26. 32.

§. Satrapo, figuratam. si prende per Saccente, Dottore, Che presume di se; onde Fare il satrapo, che vale Fare del grande, dell' autorevole, del saccente. *Tac. Dav. stor.* 4. 332. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *Varch. Ercol.* 225. *Bern. rim.* 1. 66.

SATURRIA. V. L. Santoreggia. *Alam. Colt.* 5. 119.

SATURITÀ, SATURITADE, e SATURITATE. V. L. Lo stesso, che Sazietà. *Lat. saturitas. Gr.* πλησμονή. *Albert. cap.* 6. *Cas. lett.* 76.

SATURNINO. Add. Di Saturno. *Lat. saturninus. Gr.* κρονικός. *M. V.* 2. 44.

§. Oggi prendiamo Saturnino in significato di Maninconico, o di Fantastico. *Tac. Dav. ann.* 1. 27.

SATURNO. Nome d' un pianeta. *Lat. Saturnus. Gr.* κρόνος. *Dant. Purg.* 19. *Petr. son.* 33. *Arrigh.* 47.

SATURO. V. L. Add. Satollo. *Lat. satur. Gr.* ἔμπλεως. *Tass. Ger.* 5. 62.

SAVERE. V. A. Sust. Sapere. *Lat. scientia, sapientia. Gr.* σοφία. *Dant. Inf.* 7. *Albert. cap.* 50.

SAVERE. V. A. Verbo. Sapere. *Lat. scire. Gr.* εἰδέναι. *Tesorett. Br.*

SAVIAMENTE. Avverb. Con savietezza, Cautamente. *Lat. caute, prudenter, sapienter. Gr.* σοφῶς. *Bocc. nov.* 64. 13. *E nov.* 77. 69. *G. V.* 8. 120. 1.

SAVIEZZA. Accortezza, Prudenza, Avvedimento. *Lat. sapientia, prudentia. Gr.* σοφία, φρόνησις. *Vit. Barl. Fr. Iac. T.* 5. 35. 59.

SAVINA. Albero noto simile al cipresso, una spezie del quale è sterile, un' altra feconda. *Lat. sabina. Gr.* βραθύ. *Cr.* 5. 52. 1. *Lab.* 131. *G. V.* 7. 153. 1. *Alam. Colt.* 4. 86.

SAVIO. Add. Che ha savietezza, Quegli, che ordina bene tutte le cose al fine. *Lat. sapiens, prudens, cautus. Gr.* σοφός, φρόνιμος, εὐλαβής. *Bocc. nov.* 42. 15. *E nov.* 50. 14. *E nov.* 61. 3. *E nov.* 63. 8. *G. V.* 11. 65. 3. *Albert. Libr. Am. Cas. lett.* 64.

§. I. Savia donna, vale Levatrice. *Lat.*

Lat. obstetrix . *M. Aldobr. P. N.* 223.

§. II. Savio , in forza di sust. vale Uomo dotto , e sapiente . *Lat. magister* , *doctor* , *sapiens* . *Gr. διδάσκαλος*. *Dant. Inf.* 13. *E* 24. *Cronichett. d' Amar.* 16.

§. III. Savio di ragione , e Savio assolutam. vagliono Giureconsulto , Legista , Avvocato . *Lat. iurisconsultus* . *Gr. νομικός* . *Stor. Pist.* 206. *Cron. Vell.* 84.

SAVIONE . Accrescit. di Savio . *Buon. Fier.* 3. 4. 1.

SAVISSIMAMENTE . Superl. di Saviamente . *Lat. cautissime* , *sapientissime* . *Gr. σοφώτατα* . *Bocc. nov.* 26. 25. *Tratt. gov. fam.*

SAVISSIMO . Superl. di Savio . *Lat. sapientissimus*. *Gr. σοφώτατος*. *Bocc. nov.* 79. 25. *E nov.* 99. 9. *G. V.* 8. 64. 1. *Cronichett. d' Amar.* 3. *E* 34. *Red. Inf.* 2.

SAVONEA . Medicamento di consistenza simile al mele , solito usarsi nella tosse , ne' catarri , e in altre infermità de' polmoni , e dell' aspera arteria . *Lat. eclegma* . *Gr. ἔκλειγμα* . *Libr. cur. malatt.*

SAVORARE . V. A. Assaporare , Assaggiare . *Lat. gustare* , *degustare* . *Gr. γεύεσθαι* . *Guitt. lett.* 20.

SAVORE . Sapore . *Lat. sapor* . *Gr. χυμός* . *Fr. Giord. Pred. S. Guitt. lett.* 20. *Dant. Par.* 17. *Amm. ant.* 6. 2. 5. *Libr. Son.* 120.

§. I. Savore , è anche una Salsa fatta di noci peste , pane rinvenuto , agresto premuto , e altri ingredienti . *Lat. embamma* . *Gr. ἔμβαμμα* . *Bellinc. son.* 257. *E* 330.

§. II. Si prende talora semplicemente per Salsa , o Condimento assolutam. *Lat. embamma* . *Gr. ἔμβαμμα* . *Cr.* 6. 24. 1. *M. Aldobr. P. N.* 121.

§. III. Per similit. *Malm.* 5. 38. *Benv. Cell. Oref.* 121

SAVOREVOLE . Add. Savoroso . *Lat. sapidus* . *Gr. εὔχυλος* . *Guitt. lett.* 14.

SAVOROSO . Add. Saporito . *Lat. sapidus* . *Gr. εὔχυλος* . *Fr. Giord. Pred. S. Tes. Br.* 5. 26. *Dant. Purg.* 22.

SAURO . Aggiunto , che si dà a mantello di cavallo di colore tra bigio , e tanè . *Ar. Fur.* 6. 76.

§. Sauro chiaro , Sauro abbruciato , e simili , accennano diverse spezie , in che si divide il color Sauro .

SAZIABILE . Add. Atto a saziarsi , Che si sazia . *Lat. satiabilis* . *Gr. κορεστός* . *Tratt. segr. cos. donn.*

SAZIABILMENTE . Avverb. Con saziabilità , Con saziamento . *Lat. satiate* . *Gr. μετὰ κόρου* . *Tratt. segr. cose donn. Libr. cur. malatt.*

SAZIAMENTO . Il saziare . *Lat. saturitas* . *Gr. πλησμονή* . *Fr. Giord. Pred. S. M. V.* 6. 1. *Com. Inf.* 5.

§. Per Sazievolezza , Noia , Tedio , Rincrescimento . *Lat. satietas* . *Gr. πλησμονή* . *Petr. uom. ill.*

SAZIARE . Soddisfare interamente ; e si dice per lo più dell' appetito , o de' sensi . *Lat. satiare* , *explere* . *Gr. χορτάζειν* , *ἀναπληροῦν* . *Bocc. nov.* 21. 2. *E nov.* 34. 14. *E nov.* 42. 16. *E nov.* 85. 20. *Dant. Par.* 4. *E* 30. *Vit. SS. Pad.* 1. 108.

SAZIATO . Add. da Saziare . *Lat. saturatus* . *Gr. κορεσθείς* . *G. V.* 12. 16. 18. *Coll. Ab. Isac cap.* 16. *Vit. SS. Pad.* 1. 103.

SAZIETA' , SAZIETADE , e SAZIETATE . Intero soddisfacimento ; e si usa propriamente parlando , dell' appetito , o de' sensi . *Lat. satietas* . *Gr. πλησμονή* . *Amm. ant.* 24. 3. 4. *Annot. Vang. Mor. S. Greg. Cavalc. Med. cuor. E Specch. cr. Vit. SS. Pad.* 1. 153. *E* 163.

SAZIEVOLE . Add. Che sazia . *Lat. satians* . *Gr. χορτάζων* . *Scal. S. Ag. D.*

§. I. Per Saziabile , Che si sazia . *Amet.* 49.

§. II. Talora vale Fastidioso , Rincrescevole , Importuno , Stucchevole . *Lat. importunus* , *gravis* , *molestus* . *Gr. φορτικός* , *βαρύς* , *ἀνιαρός* . *Bocc. nov.* 58. 3. *E nov.* 66. 3.

SAZIEVOLEZZA . Astratto di Sazievole . *Lat. satietas* . *Gr. πλησμονή* . *Varch. Ercol.* 278.

SAZIO . Add. Che ha contento l' appetito . *Lat. satur* . *Gr. ἔμπλεως*. *Dant. Inf.* 8. *E* 19. *E Par.* 19. *E* 28. *Petr. canz.* 47. 2.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 20. *But. ivi* .

SBAC-

S B

SBACCANEGGIARE. Fare il baccano. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. *E* 5. 1. 1.

SBACCELLATO. Add. Cavato dal baccello, Sgranato. *Lat. e filiquis eductus. Lor. Med. canz.* 118. 13.

SBADIGLIAMENTO, e SBAVIGLIAMENTO. Lo sbadigliare. *Lat. oscitatio. Gr.* χάσμη. *Libr. cur. malatt.*

§. Per simili. *Car. lett.* 2. 112.

SBADIGLIANTE, e SBAVIGLIANTE. Che sbadiglia. *Lat. oscitans. Gr.* χασμώμενος. *Galat.* 9.

SBADIGLIARE, e SBAVIGLIARE. Aprir la bocca, raccogliendo il fiato, e poscia mandandol fuora; ed è effetto cagionato da sonno, da rincrescimento, o da negghienza. *Lat. oscitare. Gr.* χασμᾶσθαι. *But. Inf.* 25. 2. *Dant. Inf.* 25. *Bocc. nov.* 15. 25. *Dial. S. Greg. M.* 3. 17. *Sen. Pist. Fir. Luc.* 4. 6. *E nov.* 7. 269.

SBADIGLIO, e SBAVIGLIO. L'Atto dello sbadigliare. *Lat. oscitatio. Gr.* χάσμη. *Libr. Son.* 58. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

SBAGLIAMENTO. Lo sbagliare. *Lat. error. Gr.* σφάλμα.

SBAGLIARE. Errare, Scambiare. *Lat. falli, aberrare, allucinari. Gr.* σφάλλεσθαι. *Sagg. nat. esp.* 4. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 183.

SBAGLIO. Lo sbagliare. *Lat. error. Gr.* σφάλμα, ἁμάρτημα. *Red. annot. Ditir.* 107. *Salvin. disc.* 1. 384.

SBALDANZIRE. In signific. neutr. Perder la baldanza, Sbigottirsi. *Lat. despondere animum, exanimari, consternari. Gr.* καταπλήττεσθαι. *Ricord. Malesp. cap.* 129. *Tac. Dav. vit. Agr.* 392.

SBALDANZITO. Add. da Sbaldanzire. *Lat. exanimatus, trepidus. Gr.* καταπλαγείς. *Com. Inf.* 8. *Tac. Dav. ann.* 4. 106.

SBALESTRAMENTO. Lo sbalestrare. *Gal. Sist.* 183.

SBALESTRARE. Tirare fuor del segno colla balestra per errore, o per ignoranza. *Lat. iaculando non collimare.*

§. I. Figuratam. vale Non dar nel segno proposto in favellando di checchessia, Dilungarsi dal vero. *Lat. aberrare. Gr.* διαμαρτάνειν. *Varch. Ercol.* 54.

§. II. Per Semplicemente tirare, o scagliare. *Lat. iaculari. Gr.* ἐκβάλλειν.

§. III. Per simili. *Burch.* 1. 13.

§. IV. Per metaf. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

SBALESTRATAMENTE. Avverb. da Sbalestrare; ma si usa per lo più in senso figurato, e vale Inconsideratamente, Scompostamente, e Senza niuno ordine, o considerazione. *Lat. inconsiderate, incondite, inconsulte. Gr.* ἀτάκτως.

SBALESTRATO. Add. da Sbalestrare. *Salvin. disc.* 2. 157. *E pros. Tosc.* 2. 246.

§. I. Occhi sbalestrati, vale Mossi senza ordine, e senza modo. *Lat. errantes, circumvagantes. Gr.* πλανώμενοι. *Cosc. S. Bern.*

§. II. Sbalestrato, si dice anche Colui, che fa le cose sbalestratamente. *Lat. inconditus, incompositus, inconsultus. Gr.* ἀσύντακτος, ἄτακτος, ἄβουλος. *Buon. Fier.* 2. 2. 5. *E* 3. 5. 3.

SBALLARE. Aprire, e Disfar le balle; Contrario d'Imballare. *Lat. e sarcinis explicare. Gr.* ἐκ φορτίων ἐξάγειν. *Libr. Son.* 53. *Buon. Fier.* 2. 3. 4.

§. E Sballare in modo basso, si dice Il raccontar cose lontane dal vero. *Malm.* 3. 63.

SBALORDIMENTO. Lo sbalordire. *Lat. animi confusio, stupor. Gr.* ἔκπληξις.

SBALORDIRE. Neutr. Perdere il sentimento. *Lat. confundi animo, externari. Gr.* καταπλήττεσθαι. E in signific att. vale Far perdere il sentimento. *Lat. externare. Gr.* καταπλήττειν. *Tac. Dav. ann.* 3. 159. *Bern. Orl.* 1. 16. 34. *Morg.* 10. 146.

SBALORDITO. Add. da Sbalordire; Stordito. *Lat. animo confusus, externatus. Gr.* καταπλαγείς. *G. V.* 10. 219. 3. *F. V.* 11. 73. *Vit. SS. Pad.* 1. 125.

125. *Mor. S. Greg. Dittam.* 1. 4.

SBALZARE. Far ſaltare, Gettare, Lanciare. *Lat. eiicere, proiicere. Gr.* ἐκβάλλειν. *Bern. Orl.* 2. 14. 50.

§. I. Figuratam. *Sen. ben. Varch.* 6. 2.

§. II. In ſignific. neutr. vale Saltare, Lanciarſi. *Tac. Dav. ſtor.* 309. *Bern. Orl.* 2. 27. 14. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

SBALZATO. Add. da Sbalzare. *Lat. eiectus, deiectus. Gr.* ἐκβληθείς. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SBALZO. Lo sbalzare. *Lat. eiectio. Gr.* ἐκβολή. *Malm.* 1. 65.

SBANDARE. Diſperdere, Diſſipare, Diſciogliere, Scomporre; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. talora anche colle particelle ſottinteſe. *Lat. diſiicere, diſſipare, diſſolvere. Gr.* διασκεδάζειν, διαλύειν. *Tac. Dav. ann.* 2. 32. *E vit. Agr.* 396. *Varch. ſtor. Borgh. Arm. fam.* 9. *Serd. ſtor.* 11. 450.

SBANDATO. Add. da Sbandare. *Lat. vagus, diſiectus, diſſipatus, palans. Tac. Dav. ſtor.* 3. 315. *E ſtor.* 4. 351. *Bern. Orl.* 2. 28. 24.

SBANDEGGIAMENTO. Lo sbandeggiare, Eſilio. *Lat. exilium, relegatio. Gr.* φυγή, ἐξορισμός. *Bocc. nov.* 27. 27. *But. Inf.* 23. 1. *Maeſtruzz.* 2. 30. 5.

SBANDEGGIARE. Sbandire. *Lat. in exilium mittere, relegare. Gr.* φυγαδεύειν, ἐξορίζειν. *Maeſtruzz.* 2. 30. 1. *Paſſ.* 209. *Pecor. g.* 23. *nov.* 2. *Din. Comp.* 2. 46.

SBANDEGGIATO. Add da Sbandeggiare. *Lat. relegatus, in exilium miſſus. Gr.* ἐξόριστος. *M. V.* 3. 59. *Dant. rim.* 31. *Buon. Fier.* 4. 4. 23.

SBANDIGIONE. Sbandimento. *Lat. exilium. Gr.* ἐξορία. *Fr. Iac. T.* 1. 15. 12.

SBANDIMENTO. Lo sbandire, Eſilio. *Lat. exilium. Gr.* ἐξορία. *Sen. Piſt. Amm. ant.* 2. 6. 12. *Bocc. vit. Dant.* 220.

SBANDIRE. Dar bando, Mandare in eſilio. *Lat. in exilium mittere. Gr.* ἐξορίζειν. *Lab.* 40. *Dant. Par.* 7. *Petr. ſon.* 290. *E canz.* 48. 5. *Cavalc. Frutt. ling. Vit. SS. Pad.* 1. 82.

§. Sbandire, ſi prende talora per lo Contrario di Bandire, cioè Levare il bando. *Lat. exilii gratiam facere, patriæ reſtituere.*

SBANDITA. Contrario di Bandita.

SBANDITO. Suſt. Quegli, che è ſtato mandato in eſilio, o che è in bando. *Lat. exul, extorris. Gr.* φυγάς, ἐξόριστος. *Bocc. nov.* 81. 14. *G. V.* 8. 2. 3. *Legg. S. P. S. Din. Comp.* 1. 17. *E* 2. 38. *Bern. Orl.* 3. 1. 15.

§. Lo sbandito corre dietro al condennato; proverb. che ſi dice di Chi condanna in altri i ſuoi difetti medeſimi. *Lat. Clodius accuſat mœchos, Catilina Cethegum. Franc. Sacch. nov.* 37. *E nov.* 160.

SBANDITO. Add. da Sbandire. *Lat. in exilium miſſus, relegatus. Gr.* ἐξόριστος. *Bocc. vit. Dant.* 223. *Franc. Sacch. nov.* 190. *Buon. Fier.* 1. 5. 11. *E* 3. 2. 12.

SBARAGLIARE. Sbarattare, Diſperdere, Diſſipare; che oltre al ſignific. att. ſi uſa anche nel neutr e nel neutr. paſſ. *Lat. diſperdere, diſſipare, fundere. Gr.* διασπείρειν. *Cron. Vell.* 28. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *E* 2. 36. *E ſtor.* 4. 355. *Serd. ſtor. Ind.* 10. 408. *Ar. Fur.* 18. 146. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

SBARAGLIATO. Add. da Sbaragliare. *Lat. fuſus, fugatus. Liv. M. M. V.* 11. 50. *Bern. Orl.* 1. 16. 41.

SBARAGLINO. Giuoco di tavole, che ſi fa con due dadi, e chiamaſi anche Sbaraglino lo Strumento, ſul quale ſi giuoca. *Bern. rim.* 1. 51.

SBARAGLIO. Lo sbaragliare, Diſunione, Confuſione. *Lat. diſperſio, fuga. Gr.* φυγή. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. *E* 4. 1. 1.

§. I. Mettere a sbaraglio, vale Eſporre a certo, e manifeſto pericolo. *Lat. periculo obiicere. Gr.* εἰς κίνδυνον καθιστάναι τινά. *Bern. Orl.* 1. 23. 52. *Tac. Dav. ann.* 23. 52.

§. II. E Sbaraglio, chiamaſi ancora un Giuoco di tavole ſimile allo Sbaraglino, che ſi fa con tre dadi.

SBARATTA. V. A. Lo sbarattare, Confuſione. *Fr. Iac. T.* 1. 1. 9.

SBARATTARE. Diſunire, mettendo in confuſione, in fuga, in rotta; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. *Lat. diſperdere, diſſipare, fundere, fugare. G. V.* 8. 77. 3. *E* 9. 112. 3. *E* 11. 63. 3. *Guid. G. Bern. Orl.* 2. 6. 44.

SBARATTATO. Add. da Sbarattare. *Pecor. g.* 25. *nov.* 2. 204.

Sbarazzare. Toglier via gl' imbarazzi, gl' impedimenti. *Lat. impedimenta tollere*. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. E 2. 4. 15. E 4. 4. 11.

Sbarbare. Sveglier dalle barbe. *Lat. evellere, extirpare, eradicare*. *Gr.* ἀνορρίζειν. *Ciriff. Calv.* 2. 64. *Soder. Colt.* 20. *Dav. Colt.* 170.

§. I. Per metaf. *Teol. Mist. Tac. Dav. ann.* 2. 38. *Bocz. Varch.* 1. *prof.* 6.

§. II. Sbarbare, si dice anche dell' Ottenere da chicchessia alcuna cosa o per arte, o per forza, che anche diciamo Spuntarla.

Sbarbatello. Dim. di Sbarbato. *Lat. imberbis*. *Gr.* ἀγένειος. *Buon. Fier.* 3. 2. 12.

Sbarbato. Add. da Sbarbare. *Lat. evulsus, avulsus*. *Gr.* ἐκριζωθείς. *Bern. rim.* 1. 35.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. stor.* 3. 323.

§. II. Sbarbato, per Mancante, o Privo di barba. *Lat. imberbis*. *Gr.* ἀγένειος. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 102. *Borgh. Rip.* 434.

Sbarbazzare. Bravare, Riprendere. *Lat. increpare, verbis caedere*. *Gr.* ἐπιτιμᾷν, λοιδορεῖσθαι. *Car. lett.* 1. 61.

Sbarbazzata. Sbrigliata, Sbrigliatura. *Lat. freni adductio*. *Gr.* * χαλίνωσις.

§. Onde Dare, o Fare una sbarbazzata, vale Fare una buona riprensione. *Lat. graviter reprehendere*. *Vit. Benv. Cell.* 158.

Sbarbazzato. Add. da Sbarbazzare. *Tac. Dav. ann.* 4. 92.

Sbarbicare. Sbarbare, Sradicare. *Lat. evellere, evertere, eradicare*. *Gr.* ἐκριζοῦν. *Red. Ditir.* 21.

§. Per metaf. *Fir. As.* 71. *Menz. sat.* 4.

Sbarcare. Cavar della barca. *Lat. navi efferre, educere*. *Gr.* πλοίου ἐκφέρειν.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir della barca. *Lat. extendere, appellere*. *Gr.* ἐξορμίζεσθαι, καταπλεῖν. *Varch. stor. Buon. Fier.* 4. 3. 1. E 4. 4. 18.

Sbarcato. Add. da Sbarcare.

§. Per simili. *Iac. Sold. sat.* 5.

Sbarco. Lo sbarcare.

Sbardellare. Cavalcare i puledri col bardellone.

§. Figuratam. *Libr. Son.* 79.

Sbardellatamente. Avverb. Fuor di misura, Smisuratamente; voce bassa. *Lat. immense, immodice, immaniter*. *Gr.* ὑπερμέτρως.

Sbardellato. Voce bassa. Add. da Sbardellare.

§. Per Disorbitante, Grandissimo, Immenso. *Lat. immensus*. *Gr.* ἄμετρος. *Morg.* 22. 101. *Varch. rim. burl.* 1. 35. *Cant. Carn.* 196. *Buon. Fier.* 4. 2. 1. *Malm.* 1. 25.

Sbarra. Tramezzo, che si mette per separare, o per impedire il passo; ed anche si prende per Qualunque ritegno messo attraverso, acciocchè una cosa non rovini, o non si richiugga. *Lat. septum, repagulum*. *Gr.* ἕρκος. *G. V.* 7. 68. 1. E 11. 37. 2. *Lasc. Streg.* 2. 1.

§. I. Per metaf. *Libr. sent. Arr. Buon. Fier.* 4. 3. 2.

§. II. Sbarra, si dice anche quello Strumento, che si pone altrui in bocca ad effetto d' impedirli la favella. *Buon. Fier.* 1. 5. 9.

Sbarrare. Tramezzar con isbarra. *Lat. sepire, occludere*. *Gr.* διαφράττειν. *Bern. Orl.* 1. 6. 41. *Guicc. stor.* 2. 90.

§. I. Sbarrare, per Largamente aprire; che anche diciamo Spalancare. *Lat. patefacere, aperire, dissecare*. *Gr.* ἀνοίγειν. *Dant. Inf.* 8. *G. V.* 12. 16. 15. *Franc. Sacch. rim.* 26. *Dav. Scism.* 68.

§. II. Sbarrarsi nelle braccia, vale Allargarle, Distenderle. *Lat. brachia pandere*. *Gr.* χεῖρας πεταννύειν. *Morg.* 19. 73.

Sbarrato. Add. da Sbarrare. *Lat. septus, occlusus*. *Gr.* διαπεφραγμένος. *G. V.* 9. 212. 4. *Stor. Pist.* 59. *Morg.* 7. 8. *Tac. Dav.*

Sbarro. Lo stesso, che Sbarra; Impedimento, Ritegno. *Lat. obex*. *Gr.* ἐμπόδιον.

§. Figuratam. *Dant. Purg.* 33. *But. ivi*.

Sbasoffiare. Voce bassa. Mangiare smoderatamente. *Malm.* 3. 57.

SBASSANZA. V. A. Bassezza. *Lat. humilitas. Gr.* ταπείνωσις. *Rim. ant. P. N. Salad.*

SBASTARE. Cavare il basto. *Lat. clitellis exuere.*

SBATACCHIARE. Battere altrui violentemente in terra, o contra 'l muro. *Lat. allidere, affligere. Gr.* προσκρούειν. *Tac. Dav. ann. 1. 12. Buon. Fier. 2. 2. 3.*

SBATACCHIATO. Add. da Sbatacchiare. *Lat. allisus, afflictus. Gr.* καταβεβλημένος. *Buon. Fier. 2. 2. 3. E Tanc. 9. 5.*

SBATTERE. Spessamente battere, Scuotere, Agitare. *Lat. concutere, agitare, iactare. Gr.* συγκρούειν. *Tes. Br. 5. 21. Soder. Colt. 104. Poliz. st. 1. 87. Buon. Fier. 5 1. 3.*

§. I. E neutr. pass. *Soder. Colt. 63.*

§. II. Pure in signific. neutr. pass. vale Agitarsi, o Commuoversi veementemente per passion d' animo, o per dolore di corpo. *Lat. concuti, iactari. Menz. sat. 3.*

§. III. Sbattere, per metaf. *Bocc. Varch. 4. pros. 6.*

§. IV. Sbattere, per Detrarre, Difalcare. *Lat. demere, detrahere, deducere. Gr.* ἀφαιρεῖσθαι. *G. V. 11. 89. 8. Cron. Morell. 262. Varch. Ercol. 77.*

§. V. Sbattere, si dice in modo basso del Muovere della bocca per mangiare, che anche si dice Sbattere il dente. *Lat. manducare. Gr.* ἐσθίειν. *Bellinc. son. 106. Malm. 7. 5.*

§. VI. Per Ribattere, Confutare. *Lat. repellere. Gr.* ἀπωθεῖν. *Buon. Fier. 4. 5. 2.*

SBATTEZZARE. Costrignere altrui a lasciare la religione Cristiana. *Morg. 9. 25.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Mutar religione. *Lat. baptismo renunciare. Morg. 16. 48. E 25. 30. Varch. Ercol. 55.*

§. II. Per similit. vale Mutare il nome. *Lasc. madr. 17. Cas. rim. burl. 1. 12. Salvin. pros. Tosc. 1. 79.*

SBATTIMENTO. Lo sbattere, Percotimento. *Lat. concussio, quassatio, afflictio. Gr.* σύγκρουσις. *Declam. Quintil. C. Cr. 5. 1. 24.*

§. Sbattimento, dicono anche i pittori all' Ombra, che gettano i corpi percossi dal lume. *Lat. umbra proiectus. Red. Oss. an. 188.*

SBATTITO. Sbattimento. *Lat. concussio, quassatio. Gr.* σύγκρουσις.

§. Per metaf. Travaglio, Passione. *Lat. afflictio. Gr.* κάκωσις. *Petr. uom. ill.*

SBATTUTO. Add. da Sbattere. *Lat. concussus, agitatus, iactatus. Gr.* καταβεβλημένος. *Tes. Pov. P. S. cap. 45. Fir. nov. 1. 179. Soder. Colt. 127.*

§. I. Per metaf. *Lat. afflictus. Gr.* ταλαίπωρος. *Fir. As. 286. Varch. stor. Tac. Dav. ann. 4. 89.*

§. II. Per Difalcato, Detratto. *Lat. deductus. Gr.* ἐξαιρεθείς. *Cron. Morell.*

SBAVATURA. Bava. *Libr. cur. malatt.*

§. Per similit. si dice di Filo sottilissimo di seta. *Red. Ins. 128. E 132. E Oss. an. 188.*

SBAVAGLIARE. Contrario d' Imbavagliare. *Lat. caput obvolutum detegere.*

SBAVAGLIATO. Add. da Sbavagliare. *Morg. 21. 85.*

SBAVIGLIAMENTO. V. SBADIGLIAMENTO.

SBAVIGLIANTE. V. SBADIGLIANTE.

SBAVIGLIARE. V. SBADIGLIARE.

SBAVIGLIO. V. SBADIGLIO.

SBEFFARE. Beffare. *Lat. irridere, ludificari, ludibrio habere. Gr.* σκώπτειν. *Capr. Bott. 10. 199. Varch. Ercol. 53.*

SBEFFATO. Add. da Sbeffare. *Lat. irrisus, ludibrio habitus. Cant. Carn. 13.*

SBEFFEGGIARE. Sbeffare, Beffare. *Lat. traducere, irridere. Gr.* καταγελᾶν, χλευάζειν. *Fir. Luc. 4. 4.*

SBELLICARE. Neutr. pass. Rompersi, o Sciogliersi il bellico.

§. Sbellicarsi delle risa, modo basso, vale Ridere smoderatamente, o eccessivamente; che anche diciamo Smascellarsi delle risa, e simili, de' quali v. RISO §. I. *Lat. supra modum ridere, cachinnari. Gr.* καγχάζειν. *Salvin. pros. Tosc. 1. 112.*

Sbendare. Toglier la benda. *Lat. vittam detrahere. Guitt. lett.* 14. *E* 20.

Sberga. V. A. Sbergo, Usbergo. *Lat. thorax. Gr.* θώραξ. *G. V.* 8. 58. 4. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

Sbergo. V. A. Usbergo. *Lat. thorax. Liv. M. Dittam.* 1. 21. *Ninf. Fies.* 1. *Franc. Sacch. rim.* 46.

Sberleffare. Dare degli sberleffi. *Lat. cadere. Gr.* δέρειν.

§. Per Burlare, o Schernire, o Fare sberleffi, nel signific. del §. *Coppet. rim. burl.* 2. 49.

Sberleffe, e **sberleffo**. Taglio, Sfregio. *Lat. ictus. Gr.* πληγή. *Malm.* 2. 3. *Buon. Fier.* 2. 3. 11.

§. Sberleffo, si dice anche un certo Atto, o Gesto, che si fa per ischernire altrui. *Coppett. rim. burl.* 2. 45. *E* 2. 47.

Sberlingacciare. Andarsi sollazzando, e particolarmente il giorno di berlingaccio. *Varch. Ercol.* 65.

Sbernia. Lo stesso, che Bernia, detto in ischerzo. *Buon. Fier.* 3. 5. 3.

Sberrettare. Salutare altrui col trarsi la berretta; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. caput honoris caussa detegere. Gr.* κεφαλὴν ἀποκαλύπτεσθαι. *Alleg.* 160. *Buon. Fier.* 1. 1. 2. *E* 4. 4. 7.

Sberrettata. Il cavarsi per riverenza di capo a chi che sia. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 108. *E* 2. 119. *Libr. Son.* 137. *Buon. Fier.* 2. 5. *lic.*

Sbertare. Sbeffare, Beffare, Burlare. *Lat. deridere. Gr.* χλευάζειν.

Sbevazzamento. Lo sbevazzare. *Lat. potatio, compotatio.*

Sbevazzare. Bere spesso, ma non in gran quantità per volta. *Lat. potitare. Sen. ben. Varch.* 6. 31. *Buon. Fier.* 2. 1. 8. *E* 3. 2. 3.

Sbezzicato. Add. Bezzicato. *Buon. Fier.* 4. 5. 16.

Sbiadato. Aggiunto di Color cilestro, o azzurro, e secondo altri azzuolo. *Lat. caeruleus. Gr.* κυάνεος. *Quad. Cont. Salvin. disc.* 1. 335.

§. Sbiadato, in equiveco, parlandosi di bestie, vale Temute senza biada. *Bern. rim.* 1. 109. *Burch.* 1. 66. *Bellinc. son.* 325.

Sbiancare. Divenir di colore, che tenda al bianco. *Lat. albescere. Gr.* λευκαίνεσθαι. *But. Inf.* 25. 1. *Borgh. Rip.* 211.

Sbiancato. Add. da Sbiancare. *Lat. albens, pallens. Gr.* ὑπόλευκος. *Fr. Giord. S. Pred.* 11. *Tac. Dav. ann.* 11. 130. *E* 15. 223. *Borz. V. arch.* 2. *rim.* 3.

Sbiavato. Add. Sbiadato. *Lat. caeruleus. Gr.* κυάνεος. *Bocc. nov.* 72. 11. *E num.* 12. *Buon. Fier.* 3. 1. 8.

Sbiecare. Storcere, Stravolgere, Andare a sbieco. *Lat. obliquare. Gr.* κυρτοῦν. *Varch. stor.* 9. 249.

Sbieco. Add. Storto, Stravolto. *Lat. obliquus. Gr.* πλάγιος.

§. A sbieco, o In isbieco, posti avverbialm. vagliono Stortamente. *Lat. oblique. Gr.* πλαγίως.

Sbiescio. Lo stesso, che Sbieco. *Gal. Sist.* 154.

Sbietolare. Imbietolire, Intenerirsi, Piagnere, voce bassa. *Malm.* 7. 93.

Sbiettare. Contrario d' Imbiettare; Cavar la bietta. *Lat. cuneum evellere. Gr.* σφῆνα ἀποσπᾶν.

§. Sbiettare, in signific. neutr. si dice del Partirsi con prestezza, e nascosamente, quasi fuggendo, e scappando via. *Libr. Son.* 55. *E* 130. *Ciriff. Calv.* 4. 113. *Salv. Granch.* 3. 5.

Sbigottimento. Lo sbigottire. *Lat. animi consternatio, pavor, trepiditas. Gr.* ἔκπληξις. *G. V.* 7. 26. 4. *Pass. pr. Cron. Morell.* 358. *Pist. S. Gir.*

Sbigottire. Atterrire, Metter paura. *Lat. perterrefacere, timorem incutere, constantiam eximere, exterrere. Gr.* καταπλήττειν. *Pass.* 11. *E* 230. *Tac. Dav. ann.* 12. 152.

§. E neutr. pass. Benchè talora coll particelle MI, TI ec. non espresse. Perdersi d' animo, Impaurire. *Lat. animo cadere, pavere. Gr.* καταθυμεῖν, περιφοβεῖσθαι. *Bocc. nov.* 43. 18. *E nov.* 57. 6. *Petr. son.* 236. *E cap.* 5. *Dant. Inf.* 8. *E* 24. *Stor. Pist.* 3.

Sbigottitamente. Avverb. Con isbigottimento. *Lat. pavide, trepide,* ex-

anxie. Gr. περιδεῶς. *Rim. ant. Inc.* 126.

SBIGOTTITO. Add. da Sbigottire. *Lat. perterrefactus, trepidus, pavidus, exterritus. Gr.* περιδεής. *Dant. Inf.* 28. *Petr. canz.* 30. 1. *Bocc. nov.* 54. 7. *Vit. SS. Pad.* 1. 123. *Guid. G. Tass. Ger.* 3. 11.

SBILANCIAMENTO. Lo sbilanciare. *Lat. aquilibrii sublatio. Gr.* ἰσοῤῥοπίας ἀφαίρεσις.

SBILANCIARE. Tirar giù la bilancia, Levar d' equilibrio. *Lat. aquilibrium tollere. Sagg. nat. esp.* 181.

SBILANCIO. Lo sbilanciare. *Lat. aquilibrii amotio, sublatio. Gr.* ἰσοῤῥοπίας ἀφαίρεσις. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 407.

SBILENCO. Add. Bilenco, Storto, Malfatto. *Lat. distortus, varus, valgus, distortis cruribus. Gr.* ῥαιβός.

SBIRBATO. Add. Ingannato, Truffato con birba; voce bassa. *Lat. dolis circumventus. Fir. nov* 8. 305.

SBIRCIARE. Socchiudere gli occhi per vedere con più facilità le cose minute, proprio di chi ha la vista corta. *Lat. hirquis oculis intueri. Malm.* 1. 9. E 6. 76. E 7. 44.

SBIRRAGLIA. Tutto il corpo insieme de' birri, o famigli. *Lat. lictorum, vel satellitum multitudo. Gr.* οἱ ῥαβδοῦχοι. *Ar. Fur.* 23. 63. *Buon. Fier.* 4. 1. 21.

SBIRRERÌA. Sbirraglia. *Lat. lictorum, vel satellitum multitudo. Gr.* οἱ ῥαβδοῦχοι. *Bern. Orl.* 2. 3. 57. *Buon. Fier.* 4. 1. 12.

SBIRRO. Birro. *Lat. lictor, satelles. Gr.* ῥαβδοῦχος, τοξότης, ὑπηρέτης. *Fir. As.* 284. *Bern. Orl.* 2. 21. 38.

§. Dir le sue ragioni agli sbirri, vale Dir le sue ragioni a chi espressamente t' è contrario, e non può aiutarti. *Lat. apud novercam queri.* V. BIRRO §. I. *Cecch. Incant.* 2. 2.

SBISACCIARE. Cavar le robe della bisaccia. *Lat. e pera educere. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 138.

SBIZZARRIRE. Scapriccire; e si usa nel signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. genio, indulgere, genium explere. Gr.* καθ' ἡδονὴν ποιεῖν. *Nov. ant. g.* 2. 34. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 154.

SBOCCAMENTO. Lo sboccare.

§. Per Imboccatura. *Serd. stor.* 1. 51.

SBOCCARE. Dicesi propriamente del Far capo, o Metter foce in fiumi, od altre acque simili in mare, o in altro fiume. *Lat. se egerere, egeri, maria subire, se exonerare. Gr.* εἰς θάλασσαν ἐκφέρεσθαι, εἰσβάλλειν. *G. V.* 11. 1. 11. *Stor. Eur.* 5. 107. E. 119. *Soder. Colt.* 22.

§. I. Per similit. *Lat. irruere, violenter egredi, evadere. Gr.* ἐμβάλλειν, ἐξορμᾶν. *Ciriff. Calv.* 3. 103. *Ambr. Furt.* 4. 1.

§. II. Sboccare i vasi, è il Gettar via, o Trarre, quando e' son pieni, un po' po' di quel liquore, ch' è di sopra. *Malm.* 7. 10. *Dav. Colt.* 165.

§. III. Sboccare, si dice anche del Rompere la bocca a' vasi. *Lat. vasis orificium frangere. Gr.* ἀγγείου στόμα διακλᾷν.

§. IV. Sboccare, figuratam. *Mor. S. Greg.*

SBOCCATAMENTE. Avverb. dicesi Parlare sboccatamente, del Parlare con disonestà. *Lat. obscene loqui. Gr.* αἰσχρολογεῖν.

SBOCCATO. Add. da Sboccare.

§. I. Per metaf. vale Disonesto, o Soverchiamente libero, o Incauto nel parlare. *Lat. obscene loquens, ore infreni. Gr.* αἰσχρόλογος. *Pass.* 134. *Cant. Carn. Ott.* 27. *Varch. stor.* 7. 176. E *Ercol.* 92.

§. II. Sboccato, si dice anche al Cavallo, che non cura il morso; che anche il diciamo Duro di bocca. *Lat. duri oris. Gr.* ἄστομος. *Franc. Barb.* 361. 9. *Morg.* 12. 42.

§. III. Sboccato, si dice ancora de' Cani, che per istanchezza, o per altro non addentano. *Disc. Calc.* 21.

§. IV. Sboccato, aggiunto a fiasco, vale Manomesso, e talora anche Rotto nella bocca; Contrario d' Abboccato.

SBOCCATURA. Lo Sboccare, Sbocco. *Lat. fauces. Borgh. Orig. Fir.* 123. *Gell. lett.* 2. *lez.* 4. 83. *Malm.* 12. 5.

SBOC-

Sbocciare. Neutr. si dice dell' Uscire il fiore suor della sua boccia.

Sbocciato. Add. da Sbocciare. *Salvin. disc.* 2. 265.

Sbocco. Lo sboccare. *Lat. effluvium, fauces. Gr. ἐκροαί. Tac. Dav. ann.* 12. 158.

Sbocconcellare. Mangiar leggiermente. *Lat. arrodere. Gr. κατατρώγειν. Fir. Luc.* 3. 1. *E* 4. 1.

Sboglientamento. V. A. Quasi bollimento, Lo sboglientare. *Lat. motus, agitatio, fervor, aestus. Gr. κίνησις, ζέσις, καῦσων. Cr.* 4. 1. 2. *Ovvid. Metam. Virg. Eneid. M. M. V.* 2. 59.

Sboglientare. V. A. Quasi bollire; e per metaf. vale Agitare, Perturbare, Commuovere. *Lat. agitare, commovere, incendere, fervefacere. Gr. κινεῖν, θερμαίνειν. Mal. Mass. M. V.* 2. 38.

§. I. Per similit. *Zibald. Andr.* 121.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Accendersi, Sfogarsi. *Lat. gliscere, exardere, inflammari. Gr. ἐκφλέγεσθαι. Guid. G.*

Sboglientato. V. A. Add. da Sboglientare. *M. V.* 8. 106.

Sbolzonare. Dare delle bolzonate, Bolcionare. *Lat. arietare. Gr. κορύπτειν.*

§. I. Per similit. *Libr. Son.* 59. *Malm.* 4. 75.

§. II. Per Guastare il conio delle monete. *G. V.* 12. 96. 1. *Dav. Mon.* 119.

Sbombardare. Scaricar le bombarde.

§. Per metaf. vale Tirar coregge. *Lat. pedere, crepitum ventris emittere. Gr. πέρδειν. Burch.* 1. 127.

Sbombardato. Add. da Sbombardare.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 2. 12.

Sbombettare. Bombettare, Sbevazzare. *Lat. se vino ingurgitare. Gr. κατοινοῦσθαι. Infar. Sec.* 142.

Sbontadiato. V. A. Add. Inutile, Che non è quasi più buono a nulla. *Lat. inutilis. Gr. ἀχρεῖος. Zibald. Andr.* 115. *Vit. SS. Pad.*

Sbonzolare. Neutr. Il cadere interamente gl' intestini nella coglia. *Lat. intestina in scrotum decidere. Burch.* 2. 2.

§. I. Per metaf. *Pataff.* 2.

§. II. Per similit. vale Aprirsi le muraglie, o simili, Rovinare. *Dav. Oraz. Gen. delib.* 148.

Sbonzolato. Add. da Sbonzolare.

Sborchiare. Levar le borchie. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

Sbordellare. Bordellare. *Lat. scortari. Gr. πορνεύειν.*

§. Sbordellare, vale ancora Fare il bordello, Far il chiasso. *Buon. Fier.* 1. 5. 11.

Sborrare. Cavar la borra. *Lat. tomentum educere.*

§. Per Dar fuori, o Dir checchessia liberamente. *Lat. promere. Gr. διαῤῥεῖν. Varch. Ercol.* 58. *Tac. Dav. Alleg.* 104. *Buon. Fier.* 4. 1. 2.

Sborsare. Cavar della borsa, e comunemente Pagar di contanti. *Lat. pecuniam numerare. Gr. καταβαλεῖν ἀργύριον. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 67. *Ar. Cass.* 1. 5. *Bern. rim.* 1. 118.

Sborsato. Add. da Sborsare. *Lat. solutus, numeratus. Gr. καταβληθείς. Guicc. stor. Fir. As* 240.

Sborso. Lo sborsare, Pagamento. *Lat. solutio. Gr. καταβολή. Cecch. Esalt. cr.* 2. 2. *Dav. Camb.* 99.

Sbottonare. Sfibbiare i bottoni; Contrario d' Abbottonare. *Lat. globulos laxare, vel resolvere. Vit. Plut.*

§. Sbottonare, figuratam. si usa per Dire alcun motto contro a chicchessia; che anche diciamo Sbottoneggiare. *Lat. convicia ingerere, contumelias inferre, dicteria iacere, dicteriis, seu aculeatis verbis lacessire. Gr. λοιδορεῖν, ὑβρίζειν.*

Sbottonato. Add. da Sbottonare. *Feo Belc.* 25.

Sbottoneggiare. Dire alcun motto contro a chicchessia. *Lat. convicia ingerere, dicteria iacere, dicteriis lacessire. Gr. λοιδορεῖν, ὑβρίζειν. Varch. Ercol.* 69. *Salv. Granch.* 3. 9. *Dav. Scism.* 56.

Sbozzacchire. Uscir del tisicume, Uscir di stento; proprio delle piante, e degli animali, che dopo essere stati alquanto sull' imbozzacchire, si son riavuti. *Lat. revirescere, reviviscere, vires recipere. Gr. ἀνανεάζεσθαι.*

Sbozzimare. Cavar la bozzima. *Lat. emplastrum furfureum excu ere.*

Sbozzo. Abbozzo. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 106.

Sbozzolare. Pigliar col bozzolo parte della molenda, o sia materia macinata; lo che fa il mugnaio, per mercede della sua opera. *Franc. Sacch. nov.* 199.

§. Diciamo anche Sbozzolare, il Levare i bozzoli della seta di sulla frasca.

Sbracare. Neutr. pass. Cavarsi le brache; e figuratam. Sforzarsi, Fare ogni diligenza per checchessia. *Lat. obniti, eniti. Gr. ἀντερείδειν. Alleg.* 121. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

Sbracatamente. Avverb. Spensieratamente. *Lat. otiose. Car. lett.* 2. 114.

Sbracatissimo. Superl. di Sbracato.

§. Figuratam. per Grandissimo, Sbardellato. *Lat. immensus. Gr. ἄμετρος. Alleg.* 166.

Sbracato. Add. Senza brache. *Franc. Sacch. nov.* 116. *Ant. Alam. son.* 17.

§. Figuratam. *Alleg.* 89. *Car. lett.* 1. 74.

Sbraciare. Allargar la brace accesa, perch' ella renda maggior caldo.

§. I. Figuratam. *Malm.* 11. 44.

§. II. Per metaf. vale Largheggiare o in fatti, o in parole, Scialacquare prodigamente. *Lat. largiri, prodigere. Gr. διαφορεῖν. Varch. Ercol.* 99. *Tac. Dav. ann.* 1. 19. *Malm.* 2. 10.

§. II. Sbraciare a uscita, vale Consumare senza risparmio, o riservo.

Sbraciata. Lo Allargamento della brace accesa, perchè renda caldo maggiore.

§. E per metaf. vale Mostra di voler far gran cose.

Sbracìo. Sbraciata. *Infar. prim.* 485. *Carl. Fier.* 128. *Buon. Tanc.* 4. 2.

Sbracciare. Cavar del braccio. *Franc. Sacch. nov.* 132.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Scoprir le braccia, nudandole d' ogni vesta. *Lat. brachia nudare. Gr. βραχίονας ἀπογυμνῶν. Lor. Med. canz.* 146. 3. *Malm.* 7. 67. *Buon. Fier. intr.* 2. 2.

§. II. Figuratam. vale Adoperare in checchessia ogni forza, e sapere; modo basso. *Lat. omnes nervos intendere, manibus pedibusque contendere. Gr. διατείνεσθαι. Buon. Fier.* 3. 1. 6.

Sbracciato. Add. da Sbracciare; Che ha rimboccato le maniche fino al gomito, e nudato quella parte del braccio. *Lat. nudatus brachia. Fiamm.* 4. 119. *Libr. Astrol. Buon. Fier.* 3. 1. 10.

Sbraculato. Add. Senza brache, o calzoni. *Malm.* 7. 25. *Menz. sat.* 3.

Sbramare. Cavar la brama, Saziare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. satiare, explere. Gr. ἐκπληρῶν. Filoc.* 3. 9. *Bern. rim.* 93. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 3.

Sbranare. Rompere in brani; che parlandosi di panni diciamo anche Strambellare. *Lat. dilaniare, discerpere, lacerare. Gr. διασπᾶσθαι. Bocc. nov.* 43. 12. *Buon. Tanc.* 5. 5.

§. Figuratam. *Borgh. Orig. Fir.* 110.

Sbranato. Add. da Sbranare. *Lat. dilaniatus, discerptus, lacer. Gr. διασπασθείς. Franc. Sacch. nov.* 1. *Fir. As.* 214.

Sbrancamento. Lo sbrancare. *Lat. segregatio. Gr. ἀποχώρησις. Car. lett.* 1. 61.

Sbrancare. Cavar di branco; ed è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalle, e simili, che vanno a branchi. *Lat. segregare, abigere, disiicere. Gr. ἀφορίζειν.* E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir di branco. *Lat. divertere. Gr. παρατρέπεσθαι.*

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 4. 90. *E flor.* 1. 248.

§. II. Sbrancare, vale anche Troncare, Rompere, Potare, Tagliar via le branche, o i rami. *Lat. amputare. Gr. περικόπτειν. Petr. son.* 162.

Sbrancato. Add. da Sbrancare. *Lat. segregatus, disiectus. Gr. ἀφορισθείς. Tac. Dav. ann.* 13. 175. *Buon. Fier.* 2. 4. 27.

Sbrandellare. Spiccare un brandello. *Lat. frustum decerpere. Gr. τεμάχιον ἀποδρέπειν. Dav. Lez. mon.* 120.

Sbran-

Sbrandellato. Add. da Sbrandellare.

§. Figuratam. *Salv. Avvert.* 1. 1. 14.

Sbrano. Lo sbranare. *Lat. laceratio, cades. Gr.* σπάραγμα, σφάγιον. *Dittam.* 3. 20. *Malm.* 6. 59.

Sbrattare. Nettare; ed oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. purgare, perpolire. Gr.* καθαρίζειν. *Cr.* 9. 99. 1.

§. I. Per metaf. vale Levare gl' impedimenti, Sbrigare, Spedire. *Lat. expedire, extricare. Fr. Giord. Pred.* D.

§. II. Sbrattare il paese, o del paese, o simili, vagliono in modo basso Andarsene. *Lat. solum vertere. Gr.* μετανίςασθαι. *Malm.* 6. 77. *Salvin. disc.* 1. 365.

Sbricconeggiare. Fare il briccone, Vivere da briccone. *Lat. nequissime vivere. Gr.* πονηρότατον βίον βιῶν. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

Sbricio. Voce bassa. Add. Abietto, Meschino, Vile. *Malm.* 11. 16.

Sbriciolare. Ridurre in bricioli. *Lat. conterere, comminuere. Gr.* συντρίβειν.

§. Figuratam. *Malm.* 6. 63.

Sbriciolato. Add. da Sbriciolare. *Lat. contritus, comminutus.*

Sbrigamento. Lo sbrigare. *Lat. festinatio, expeditio, celeritas. Gr.* σπουδή. *Amm. ant.* 31. 4. *Rett. Tull.* 86.

Sbrigare. Dar fine con prestezza, e speditamente ad operazion, che s' abbia fra mano; e non che nell' att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. maturare, studere, expedire, se liberare, transigere. Gr.* ταχύνειν. *Vit. Crist. Gr. S. Gir.* 30. *Fr. Giord. Pred.* 39. *Pallad. Giugn.* 2. *Ar. Fur.* 20. 4. *Tac. Dav. stor.* 3. 314.

Sbrigatamente. Avverb. Spacciatamente, Con prestezza. *Lat. celeriter, ocyus, expedite. Gr.* ταχέως. *Salust. Iug. R. E Salust. Catell. Tes. Br.*

Sbrigativo. Add. Che facilmente si sbriga. *Lat. expeditus. Gr.* εὔπορος. *Viv. disc. Arn.* 51.

Sbrigato. Add. da Sbrigare; Spedito, Facile. *Lat. expeditus, celer, facilis. Pallad. Marz.* 24. *Vegez. G. V.* 7. 65. 3.

Sbrigliare. Contrario d' Imbrigliare; Cavare, o Levare la briglia. *Lat. frænum tollere. Gr.* χαλινὸν ἀναιρεῖν.

§. Per similit. Sciorre, Slegare; *Lat. solvere. Gr.* ἀναλύειν.

Sbrigliata. Strappata di briglia, Sbrigliatura, Sbarbazzata. *Lat. fræni vehemens adductio.*

§. Per metaf. vale Ripassata, Riprensione, Rammanzina; onde Dare una sbrigliata. *Lat. aliquem reprehendere, obiurgare. Gr.* ἐπιτιμᾷν τινι. *Varch. Ercol.* 88.

Sbrigliatella. Dim. di Sbrigliata. *Gal. Sist.* 443.

Sbrigliatissimo. Superl. di Sbrigliato. *Buon. Fier.* 3. 2. 19.

Sbrigliato. Add. da Sbrigliare; Che non ha briglia, Che è senza briglia, Sciolto, Libero. *Lat. infrænis, solutus. Gr.* ἀχάλινος.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 1. 5. 11. *E* 3. 4. 2.

Sbrigliatura. Strappata di briglia, che si dà a' cavalli, quando s' ammaestrano, Sbarbazzata. *Lat. fræni vehemens adductio.*

§. E per metaf. vale Ripassata, Sbarbazzata. *Lat. obiurgatio. Gr.* ἐπιτίμησις. *Varch. stor. Ed Ercol.* 88.

Sbrizzare. Sprizzare.

§. Per metaf. vale Spezzare in minutissimi pezzi. *Lat. conterere, discindere, comminuere. Gr.* συντρίβειν. *Tav. Rit.*

Sbrogliare. Levare gl' imbrogli; Contrario d' Imbrogliare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire, se expedire.*

Sbrogliato. Add. da Sbrogliare. *Lat. expeditus, purgatus. Gr.* ἀπαλλαγείς, καθαρισθείς. *Salvin. disc.* 1. 379.

Sbrucare. Levar via le foglie a' rami, Brucare. *Lat. folia detrahere, pampinare, frondare, collucare. Gr.* φυλλολογεῖν. *Bronz. rim. burl.* 2. 255.

§. Per similit. *Morg.* 23. 6.

Sbruffare. Spruzzar colla bocca. *Lat. liquorem insufflare, inspergere. Tes. Pov. P. S. cap.* 18.

Sbruf-

SBRUFFO. Lo sbruffare. *Lat. effusio. Gr. ἐκχυσις. Malm.* 11. 35.

SBRUTTARE. Tor via, e Levare il brutto, Nettare. *Lat. purgare, nitidare. Gr. καθαρίζειν, καλλύνειν. Matt. Franz. rim. burl.* 3. 96.

SBUCARE. In signific. neutr. vale Uscir della buca; Contrario d' Imbucare; e anche semplicemente Uscir fuori. *Lat. ad auras evadere. Gr. προσελθεῖν εἰς τὸ δημόσιον. Morg.* 2. 37. *E* 7. 52. *E* 22. 174. *Cecch. Dot.* 4. 5. *Tass. Am.* 3. 2.

§. E in signific. att. vale Cavar della buca; e talora anche semplicemente Cavar fuori. *Lat. educere. Gr. ἐξάγειν. Morg.* 24. 157. *Burch.* 1. 45. *Libr. Son.* 7.

SBUCCHIARE. Sbucciare. *Lat. decorticare. Gr. ἀπολέπειν. Fr. Giord. Pand. Fr. Giord. S. Pred.* 36. *Pataff.* 5.

SBUCCHIATO. Add. da Sbucchiare. *Lat. decorticatus. Gr. ἀπολεπισθείς.*

§. Per metaf. *Libr. Son.* 102.

SBUCCIARE. Levar la buccia. *Lat. decorticare, corticem detrahere. Gr. ἀπολέπειν. Cr.* 5. 37. 1. *Lor. Med. canz.* 77. 4. *Red. Oss. an.* 106.

§. Per metaf. *Pataff.* 1.

SBUCCIATO. Add. da Sbucciare. *Lat. excoriatus, decorticatus. Gr. δαρτός. Ricett. Fior.* 30. *Buon. Tanc.* 5. 4. *Soder. Colt.* 93.

SBUDELLARE. Ferire in guisa, che escano le budella. *Lat. exenterare. Gr. ἐξεντερίζειν. G. V.* 8. 55. 15. *Din. Comp.* 1. 9. *Ciriff. Calv.* 2. 45.

SBUDELLATO. Add. da Sbudellare. *Lat. exenteratus. Gr. ἐξεντερισθείς. Guid. G. Franc. Sacch. nov.* 258. *Bemb. stor.* 2. 26.

SBUFFANTE. Che sbuffa. *Lat. anhelans, fremens. Gr. ἀσθμαίνων, τονθορύζων. Tac. Dav. ann.* 4. 83.

SBUFFARE. Sust. Lo sbuffare, Soffiamento, Fremito. *Lat. fremitus. Gr. βρόμος. Tac. Dav. Germ.* 375.

SBUFFARE. Neutr. Mandar fuora l' alito con impeto, e a scosse, per lo più a cagione d' ira. *Lat. anhelare, fremere. Gr. ἀσθμαίνειν, φυσᾶν. Dant. Inf.* 18. *Bern. Orl.* 1. 16. 24. *Varch. Ercol.* 55. *Tac. Dav. ann.* 3. 61. *E* 11. 138.

§. Sbuffare, in signific. att. vale Profferire, o Dire con isdegno. *Serd. stor.* 13. 528.

SBUGIARDARE. Convincere di bugia. *Lat. mendacii coarguere. Dav. Scism.* 79.

SBUSARE. Vincere altrui tutti i suoi danari. *Pataff.* 2. *Libr. Son.* 54. *Burch.* 2. 14.

SBUSATO. Add. da Sbusare. *Pataff.* 2.

S C

SCABBIA. Sordidezza della pelle, detta più comunemente Rogna. *Lat. scabies. Gr. ψώρα, ψωρίασις. Dant. Inf.* 29. *E Purg.* 23. *Petr. canz.* 29. 3. *Cr.* 3. 16. 6. *E* 6. 10. 2. *Esp. Salm. Alam. Colt.* 1. 25.

SCABBIARE. Nettare dalla scabbia. *Lat. scabie purgare. Gr. ψώρας ἀποσμήχειν.*

§. Per metaf. vale Piallare, Ripulire. *Lat. levigare. Gr. λειαίνειν. Pallad. cap.* 26.

SCABBIOSA. Erba nota di moltissime spezie. *Lat. scabiosa. Cr.* 6. 35. 3. *E* 6. 117. *Pataff.* 4. *Zibald. Andr.* 46. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3.

SCABBIOSO. Add. Che ha scabbia. *Lat. scabiosus. Gr. ψωρώδης. Pallad. Magg.* 8. *But. Purg.* 23. 1.

§. Per simili. si dice delle Piante, e d' altro; e vale talora lo stesso, che Scabroso. *Cr.* 2. 24. 1. *E* 4. 1. 1. *Alam. Colt.* 1. 22.

SCABRO. Add. Che ha la scorza imbrattata, Ronchioso, Ruvido, Di superficie rozza. *Lat. scaber, scabrosus. Gr. τραχύς, τραχώδης. Cr.* 5. 1. 7. *Poliz. st.* 1. 104. *Buon. Fier. intr.* 2. 8.

SCABROSISSIMO. Superl. di Scabroso. *Lat. asperrimus, maxime scabrosus. Gr. τράχιστος. Red. Oss. an.* 59. *Gal. Sist.* 61.

SCABROSITA', SCABROSITADE, e SCABROSITATE. Astratto di Scabroso. *Lat. scabrities, scabritia, scabredo. Gr. τραχύτης. Sagg. nat. esp.* 24. *Gal. Sist.* 152.

SCABROSO. Add. Scabro. *Lat. scabro-*

brosus. Gr. τραχύς. Cr. 5. 47. 2. Alam. Colt. 5. 125. Gal. Sist. 432.

§. Per metaf. vale Difficile, Intrigato. Lat. *asper*, *durus*. Gr. τραχύς, χαλεπός.

SCACAZZAMENTO. Lo scacazzare.

SCACAZZARE. In signific. att. e neutr. pass. Mandar fuora gli escrementi, che si avrebbero a mandare in un tratto, e in un luogo, in più tratti, e in parecchi luoghi. Burch. 1. 5.

§. Scacazzare, per metaf. si dice dello Spendere, e Gittar via i danari in cose frivole, e vane. Lat. *pecuniam in res minutas prodigere*. Fir. nov. 7. 292.

SCACAZZÍO. Scacazzamento.

SCACCATO. Add. Fatto a scacchi. Lat. *tessellatus*. Gr. πεποικιλμένος. Franc. Sacch. nov. 80. Alam. Gir. 23. 79. Borgh. Arm. fam. 61. E 62.

SCACCHIARE. Morire, modo basso. Lat. *abire ad plures*. Gr. θνήσκειν, ἀποθνήσκειν. Cecch. Spir. 1. 1. Lasc. Pinz. 1. 6.

SCACCHIERE, e SCACCHIERO. Quella tavola scaccata, e quadra, cioè composta di sessantaquattro quadretti chiamati scacchi, sopra la quale si giuoca colle figure dette scacchi. Lat. *abacus*, *alveus*, *alveolus*. Gr. ἄβακος. Bocc. intr. 56. G. V. 7. 12. 3. Disc. Calc. 16.

§. Per similit. Fir. Trin. 4. 1.

SCACCIAGIONE. Lo scacciare. Lat. *expulsio*, *exactio*. Gr. ἐξέλασις, ἐξώθησις. Guid. G.

SCACCIAMENTO. Lo scacciare. Lat. *expulsio*, *exilium*. Gr. ἐξέλασις, ἐξορισμός. G. V. 4. 19. 5. E 12. 111. 6. Coll. SS. Pad.

SCACCIARE. Discacciare. Lat. *expellere*, *depellere*, *repellere*. Gr. ἐκβάλλειν, ἐξωθεῖν. Bocc. nov. 1. 3. Petr. son. 37. E 145. E 243. Boez. Varch. 3. pros. 3. Seder. Colt. 66.

SCACCIATA. Scacciamento. Lat. *expulsio*, *ejectio*. Gr. ἐκβολή, ἐξώθησις. Buon. Fier. 2. 2. 14.

SCACCIATO. Add. da Scacciare. Lat. *expulsus*. Gr. ἐξωθείς. Dant. Inf. 28. Petr. son. 73. Bocc. vit. Dant. 222.

SCACCIATORE. Che scaccia. Lat. *expulsor*, *depulsor*. Gr. ἐλατήρ, διώκτης. Boez. G. S. 17. Boez. Varch. 4. pros. 6.

SCACCO. Uno di quei quadretti, che per lo più si vedono dipinti l' uno accanto all' altro nelle insegne, e nelle divise, e negli scacchieri con differenti colori. Lat. *tessera*, *tessella*. Gr. ἐμβλημάτιον. Dant. Par. 28. G. V. 10. 38. 2. Bern. Orl. 2. 23. 19.

§. I. Scacchi, nel numero del più, prendonsi più comunemente per lo Giuoco, che si fa sullo scacchiere, e per le Piccole figure di esso giuoco fatte per lo più di legno, rappresentanti più cose diverse, divise in due parti, sedici per parte, l' una d' un colore, e l' altra d' un altro. Lat. *latrunculi*, * *scacchia*. G. V. 7. 12. 3. Din. Comp. 3. 90. Bocc. g. 6. p. 3. E g. 6. f. 2. Maestruzz. 2. 11. 6. Cr. 5. 36. 1.

§. II. Scacco matto; che anche si dice Scaccomatto, termine del giuoco di scacchi, ed è quando si vince il giuoco chiudendo l' andata al re. Lat. *calculus incitus*. Filoc. 6. 86. Franc. Sacch. nov. 184. tit.

§. III. Avere, Ricevere, o Dare scacco, o lo scacco, o scacco matto; per similit. vagliono Levare, o Esser levato di posto; e figuratam. Avere, Ricevere, o Cagionare rovina, danno, o perdita. Lat. *perniciem vel damnum afferre*. Gr. ζημιοῦν, ἐπάγειν ζημίαν. Fr. Iac. T. 2. 20. 26. Cavalc. Discipl. spir. Tac. Dav. ann. 4. 92. E stor. 3. 312. Buon. Fier. 1. 1. 2. E 3. 1. 9. Malm. 1. 26.

§. IV. Vedere il sole a scacchi, in proverb. vale Essere in prigione. Malm. 6. 92.

SCACIATO. Add. Diciamo comunemente Rimanere scaciato, e vale Rimanere escluso da ciò, che altri si credeva ottenere infallibilmente. Lat. *spe frustrari*; *re, quam quis spe devoraverat, excidere*. Gr. ἀποτυγχάνειν τῆς ἐλπίδος. Varch. Ercol. 54. Malm. 4. 59. E 11. 10.

SCADENTE. Che scade. Lat. *inferior*, *deterior*, *minor*. Gr. ἐνδεέστερος. Tac. Dav. ann. 2. 49.

SCADERE. Declinare, Venire in peggiore stato. Lat. *decrescere*, *imminui*, *in peius labi*, *sublabi*, *retro referri*. Gr. ἐλαττοῦσθαι, σμικρύνεσθαι. Liv. dec. 3. Varch. Ercol. 90. Car. lett. 2. 89.

§.

§. I. Per Occorrere, Accadere. *Din. Comp.* 1. 6.

§. II. Scadere, per Ricadere, o Venir per via d'eredità. *Lat. lege venire, devolvi, cadere. Bocc. nov.* 18. 33. *G. V.* 7. 70. 3. *Dittam.* 1. 16.

§. III. Scadere, si dice anche dell' Essere scarse le monete.

§. IV. Per Passare, Venir meno. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 96.

Scadimento. Lo scadere. *Lat. decrementum, imminutio. Gr.* ἐλάττωσις, μείωσις. *G. V.* 9. 245. 1.

Scaduto. Add. da Scadere. *Lat. depressus, iacens, abiectus. Gr.* τεταπεινωμένος. *Lab.* 308. *G. V.* 6. 67. 2. *Dicer. Div. Caut. Carn.* 277.

Scafa. Spezie di navilio piccolo. *Lat. scapha. Gr.* σκαφή. *Guid. G. Libr. Op. div. Vegez. Civiff. Colo.* 4. 122.

Scaffale. Scansia. *Lat. pluteus, scrinium, loculamentum. Buon. Fier.* 2. 4. 18. *E* 3. 2. 9. *Malm.* 8. 24.

Scaffare. Termine del giuoco di sbaraglio, e di sbaraglino, e vale Farla di cassa pari; Contrario di Caffare.

§. Per Traboccare, Cadere. *Morg.* 22. 181.

Scafo. In termine di marinería è il Corpo d'un vascello senza armamento di veruna sorta.

Scaggiale. V. A. Scheggiale, Cintura. *Lat. cingulum. Gr.* ζωστήρ. *Bocc. nov.* 72. 9. *G. V.* 10. 154. 2. *Tav. Rit.*

Scagionare. Scolpare, Scusare; Contrario d'Accagionare. *Lat. purgare, excusare. Gr.* ἀπολογεῖσθαι. *Liv. M. Dant. Inf.* 32. *Varch. stor.* 11. 418.

Scaglia. La scorza dura, e scabrosa, che ha il serpente, e 'l pesce sopra la pelle. *Lat squama. Gr.* ἰχθύημα, φολίς. *Dant. Inf.* 29.

§. I. Scaglia, per similit. *G. V.* 8. 37. 7. *Soder. Colt.* 103.

§. II. Scaglia, diciamo anche a quel Piccolo pezzuolo, che si lieva da' marmi, o da altre pietre in lavorando collo scarpello. *Lat. assula. Gr.* σκινδαλμός. *Tratt. Umil. Ar. Fur.* 3. 4.

§. III. Scaglia, per Fromba, colla qual si tirano i sassi. *Lat. funda. Gr.* σφενδόνη. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

§. IV. Scaglia de' metalli, è Quelle, che da' metalli si stacca, e cade in minute parti nel battergli. *Lat. squama. Ricett. Fior.* 62.

Scagliamento. Lo scagliare. *Lat. iactus. Gal. Sist.* 183. *E* 205.

Scagliare. Levar le scaglie a' pesci. *Lat. desquamare. Gr.* ἀπολεπίζειν.

§. I. Scagliare, per Tirare, Lanciare, Gettar via. *Lat. proiicere, excutere. Gr.* καταῤῥίπτειν, ἐκβάλλειν. *Disc. Calc.* 23. *Ar. Fur.* 29. 6. *Bern. Orl.* 2. 3. 28. *Galat.* 79.

§. II. E figuratam. *Tac. Dav. ann.* 2. 53. *E vit. Agr.* 391.

§. III. Scagliare, per Dire d'aver veduto, udito, o fatto cose non vere, nè verisimili. *Lat. vana fundirare. Gr.* ματαιολογεῖν. *Varch. Ercol.* 54. *Tac. Dav. ann.* 6. 119.

§. IV. Scagliar le parole al vento, vale Parlare inconsideratamente, o inutilmente. *Lat. verba effutire. Gr.* φλυαρεῖν. *Morg.* 27. 78.

§. V. Scagliare, neutr. pass. vale Sbattersi, Dibattersi, Agitarsi. *Lat. concuti, commoveri. Gr.* διαταράττεσθαι, διακινεῖσθαι. *Tac. Dav. ann.* 16. 235. *Circ. Gell.* 6. 145.

§. VI. Scagliarsi addosso ad alcuno, vale Avventarsegli, Gettarsegli addosso. *Lat. in aliquem involare, aggredi. Gr.* εἰσβάλλειν εἰς τινά. *Morg.* 15. 35.

§. VII. Scagliarsi, figuratam. diciamo dell' Impegnarsi oltre al convenevole ad alcuna cosa, o di Chi volendo apparire d'offerirti gran cose, t' offerisce poco, o nulla. *Salv. Granch.* 1. 2.

Scagliato. Add. da Scagliare. *Lat. eiaculatus. Gal. Sist.* 189.

Scaglietta. Dim. di Scaglia. *Lat. squamula. Gr.* λεπίδιον. *Art. Vetr. Ner.* 5. 74. *Benv. Cell. Oref.* 70.

Scaglione. Grado, Scalino. *Lat. gradus. Gr.* ἀναβαθμός. *Dant. Purg.* 9. *E* 12. *Lib. M. Franc. Sacch. nov.* 151.

§. I. Figuratam. *Franc. Sacch. rim.* 58. *Sen. ben. Varch.* 3. 30.

§. II. E Scaglioni, si dicono una Parte de' denti del cavallo. *Cr.* 9. 1. 3.

Scaglioso. Add. Che ha scaglia. *Lat. squamosus. Gr.* λεπιδωτός. *Ar. Fur.* 16. 21. *Morg.* 5. 39.

SCAGLIUOLA, e SCAGLIUOLO. Spezie di pietra tenera simile al talco, altrimenti detta Specchio d' asino, della quale si fa il gesso da doratori, ed anche una composizione, o mestura, con cui si ricuoprono le tavole, o simili. *Lat. lapis specularis, alumen scaliola. M. Aldobr. Ricett. Fier.* 14.

§. I. E Scagliuola, Spezie di gramigna, che fa la spiga, in cui si racchiude il seme detto parimente Scagliuola, del quale si nutriscono le passere di Canaria. *Lat. phalaris. Gr.* φάλαρις.

§. II. Scagliuola, è anche dim. di Scaglia. *Lat. squamula, scandula. Sagg. nat. esp.* 172.

SCAGNARDO. Add. Aggiunto dato altrui per villanía. *Morg.* 27. 90. *Lor. Med. canz.* 59. 5.

SCALA. Strumento per salire, composto di scaglioni, o di gradi; alcuna è stabile, che è di pietra, o di legno; alcuna portatile, che è di legno, e chiamasi a piuoli, o veramente di corda, o di seta. *Lat. scala. Gr.* κλίμαξ. *Dant. Inf* 34. *But. ivi. Dant. Par.* 10. *E* 17. *Bocc. nov.* 44. 9. *E nov.* 65. 15. *Franc. Sacch. nov.* 74. *Dial. S. Greg.* 1. 5. *Salv. Granch.* 4. 1. *Morg.* 18. 133.

§. I. Scala, per similit. vale Ordine di checchessia, che vada gradatamente crescendo, o scemando. *Sagg. nat. esp.* 9. *E* 11.

§. II. Onde Scala de' colori, si dice il Digradamento de' colori dal più chiaro al più scuro, procedendo sempre per li più simili. *Vit. Pitt.* 35. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 426.

§. III. Scala, nelle carte, o libri di geografia, e simili, s' intende Una determinata misura quivi accennata, corrispondente a miglia, o leghe, o simili, per comprender con essa la distanza de' luoghi.

§. IV. Per metaf. si dice Scala, Tutto quello, che da una cosa ne conduce ad un' altra. *Lat. gradus. Gr.* ἀναβαθμόν. *Petr. canz.* 48. 10. *Tac. Dav. vit. Agr.* 389.

§. V. Scala, per Porto, termine marinaresco. *Serd. stor.* 5. 196. *E* 7. 250.

§. VI. Onde Fare scala, vale Pigliar porto. *Lat. portum capere, appellere. Gr.* προσορμίζειν εἰς λιμένα. *Bern. Orl.* 1. 5. 50. *Ar. Fur.* 9. 93. *Cecch. Mogl.* 1. 1.

§. VII. Fare scala ad alcuna cosa, figuratam. vale Guidare. *Lat. ducere, deducere. Gr.* ἐξάγειν. *Buon. Fier.* 1. 5. 1.

§. VIII. Scala franca, vale Franchigia, Libertà d' andare, o stare, Passo libero. *Malm.* 5. 33.

SCALACCIA. Peggiorat. di Scala. *Lasc. Gelos.* 3. 3.

SCALAMATI. Nome di malattía di cavalli. *Lat. * scalamatus. Cr.* 9. 22. 1.

SCALAMENTO. Lo scalare. *Lat. scalæ appulsus, ascensus. Gr.* ἀνάβασις. *Salv. Granch.* 4. 1.

SCALAPPIARE. Uscir del calappio. *Lat. effugere. Gr.* ἐκφεύγειν. *Dant. Purg.* 21. *But. ivi.*

§. Per metaf. vale Uscir dalle insidie, nelle quali l' uomo è incorso.

SCALARE. Salire, Montare con iscale. *Lat. scalis admotis ascendere, scalis aggredi. Gr.* ἀναβαίνειν. *Cron. Morell.* 290. *E* 299. *Salv. Spin.* 4. 12. *Ciriff. Calv.* 1. 23.

SCALATA. Scalamento. *Lat. scala appulsus, ascensus. Gr.* ἀνάβασις.

§. Dar la scalata, termine militare, che vale Salir sulla muraglia del luogo assediato, o colle scale, o sulle rovine fatte dalla breccia. *Lat. scalis aggressionem facere. Gr.* διὰ τῶν ἀναβάθρων ἀφορμᾶν.

SCALATO. Add. da Scalare. *Lat. conscensus, inscensus. Buon. Fier.* 4. 5. 3.

SCALATORE. Che sale, o monta con iscale. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SCALCAGNARE. Pestare, o Calcare altrui il calcagno della scarpa, andandogli appresso. *Lat. calcem calce premere. Pataff.* 5.

SCALCAGNATO. Add. da Scalcagnare.

§. Scalcagnato, vale anche Senza i calcagni delle scarpe. *Buon. Fier.* 4. 5. 6.

SCALCARE. Calcare. *Lat. calcare, conculcare. But. Inf.* 6. 1.

SCAL-

SCALCHEGGIARE. Tirar calci. *Lat. calcitrare. Gr.* λακτίζειν. *Pallad. Marz.* 27. *Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 1. 66.

§. Per metaf. vale Contrastare, Repugnare. *Lat. obstare, adversari, recalcitrare. Gr.* ἐναντιοῦσθαι. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 304. *Esp. Vang. Cron. Vell.* 114. *Franc. Sacch. rim.* 6.

SCALCHERIA. L' Arte, e Uficio dello scalco. *Lat. architriclini officium. Fr. Giord. Pred. R.*

SCALCINARE. Levar la calcina da' muri, guastando lo 'ntonico. *Lat. tectorium deradere. Franc. Sacch. nov.* 5.

SCALCO. Quegli, che ordina il convito, e mette in tavola la vivanda; e anche Quegli, che la trincia. *Lat. architriclinus, structor. Gr.* ἀρχιτρίκλινος. *Morg.* 25. 288. *Ar. Fur.* 33. 124. *E sat.* 2. *Red. Vip.* 2. 27. *Buon. Fier.* 2. 4. 1.

SCALDALETTO. Vaso di rame, o simile, in forma di padella, con coperchio traforato, dentro al quale si mette fuoco, e con esso si scalda il letto. *Lat. thermoclinium. Gr.* θερμοκλίνιον. *Bern. rim.* 1. 123.

SCALDAMANE. Sorta di giuoco fanciullesco. *Malm.* 2. 45.

SCALDAMENTO. Lo scaldare. *Lat. calefactio. Gr.* θέρμανσις. *Zibald. Andr.* 100.

SCALDARE. Indurre il caldo in checchessia; e si usa nell' att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. calefacere. Gr.* θερμαίνειν. *Dant. Inf.* 29. *E Par.* 21. *E* 24. *Bocc. nov.* 77. 51. *Lab.* 170. *Tes. Br.* 3. 5. *Nov. ant.* 100. 2.

§. Per metaf. *Lat. accendere, inflammare. Gr.* καίειν, ἐμπρήθειν. *Dant. Par.* 3. *E Purg.* 21. *Petr. son.* 226. *E* 311. *Nov. ant. stamp. ant.* 64. 2.

SCALDATO. Add. da Scaldare. *Lat. calefactus. Gr.* θερμανθείς. *Dant. Inf.* 17. *Soder. Colt.* 81. *E* 101.

SCALDATORE. Che scalda. *Lat. calefactor. Gr.* θερμαίνων, διαθερμαίνων. *But. Purg.* 20. 1.

SCALDAVIVANDE. Vasetto per lo più traforato, dentro al quale si mette fuoco per tener calde le vivande ne' piattelli; e fassene di più fogge. *Lat. foculus. Gr.* ἐσχάρα.

SCALEA. Ordine di gradi avanti a chiese, o altro edificio. *Lat. scalarum gradus. Gr.* τὰ ἀνάβαθρα. *G. V.* 1. 57. 5. *Dant. Par.* 32. *Franc. Sacch. nov.* 201. *Libr. Viagg. Buon. Fier.* 3. 1. 11.

SCALELLA. Sorta di laccio, onde restan presi i colombi, che guastano i seminati. *Cr.* 10. 23. 1.

SCALENO. Aggiunto di triangolo, i lati del quale son disuguali tra loro. *Lat. scalenus. Gr.* σκαληνός. *Sagg. nat. esp.* 18.

SCALEO. Scala. *Lat. scala. Gr.* κλίμαξ. *Dant. Par.* 21. *But. ivi.*

SCALETTA. Dim. di Scala. *Lat. brevis scala. Gr.* κλίμαξ βραχεῖα. *Dant. Purg.* 21. *Vit. Crist. Franc. Sacch. nov.* 199. *E nov.* 229. *Pallad.*

SCALFIRE. Levare alquanto di pelle penetrando leggiermente nel vivo. *Lat. scabere, leviter incidere, scarificare. Gr.* σκαλεύειν. *Declam. Quintil.*

SCALFITTO. Sust. Scalfittura. *Lat. levis incisio, levis ictus, scarificatio. Gr.* σκάλευμα. *Vit. Benv. Cell.* 437.

SCALFITTO. Add. da Scalfire. *Lat. leviter ictus. Gr.* σκαλευθείς. *Tac. Dav. ann.* 5. 109.

SCALFITTURA. La Lesione, che fa lo scalfire. *Lat. levis incisio, scarificatio. Gr.* σκάλευμα. *M. Aldobr. Vit. Crist. D.*

SCALINO. Scaglione, Grado. *Lat. gradus. Gr.* βαθμός. *Bellinc. son.* 171. *Buon. Fier.* 4. 1. 9. *Gal. Sist.* 352.

SCALMANA. v. SCARMANA.

SCALMANARE. v. SCARMANARE.

SCALOGNO. Spezie di cipolla, che nasce a cespi, e produce le radici sottili. *Lat. cepa ascalonica. Gr.* ἀσκαλώνιον. *Bocc. nov.* 72. 5. *Cr.* 6. 123. 1. *Burch.* 1. 111. *Alam. Colt.* 4. 86. *E* 5. 119.

SCALONA. Scala grande. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCALONE. V. A. Scaglione, Grado. *Lat. gradus. Gr.* κλιμακτήρ. *Fr. Iac. T.* 5. 3. 13. *Libr. cur. malatt. But. Inf.* 33. 1.

SCALPEDRA. Nome vano, e finto per baia dal *Bocc. nov.* 79. 12.

SCALPICCIAMENTO. Lo scalpicciare. *Lat. pedum strepitus, conculcatio. Gr.* καταπάτημα. *Cr.* 2. 15. 1.

SCALPICCIARE. Calpeſtare, ma con iſtropiccio di piedi, infragnendo. Agn. Pand. 28.

§. Per Semplicemente calpeſtare. Lat. conculcare. Gr. καταπατεῖν. Cr. 2. 13. 29. E 5. 24. 3. But. Inf. 14. 1.

SCALPICCÍO. Stropicciamento di piedi in andando. Lat. pedum ſtrepitus. Bocc. nov. 81. 14.

SCALPITAMENTO. Lo ſcalpitare. Lat. conculcatio. Gr. καταπάτημα. M. V. 1. 56. E 11. 54.

SCALPITARE. Peſtare, e Calcar co' piedi in andando. Lat. conculcare, calcare. Gr. καταπατεῖν. Bocc. g. 2. p. 1. E nov. 77. 38. Sen. Piſt. Pallad. Dant. Inf. 14.

§. E figuratam. Lab. 294. Amm. ant. 4. 3. 3. Mor. S. Greg. 14. 9.

SCALPITATO. Add. da Scalpitare; Peſtato, Calcato. Lat. calcatus, conculcatus. Gr. καταπατηθείς. Sen. Piſt. 85. E 94 Franc. Sacch. nov. 159.

SCALPORE. Rammarichio, Riſentimento grande, che ſi fa d' alcuna coſa. Lat. queſtus, rumor. Gr. μέμψις, κριγή. Pataff. 7. Cron. Morell. 291. Cron. Vell. Tac. Dav. ann. 1. 7.

SCALPRO. V. L. Scarpello. Lat. ſcalprum. Buon. Fier. 3. 4. 2.

SCALTERIMENTO. Scaltrimento. Lat. calliditas, ſagacitas. Gr. πανουργία, δεινότης. Rett. Tull. Din. Comp. 3. 60. Libr. Amor. 45. M. V. 7. 62.

SCALTERITAMENTE. Avverb. Scaltritamente. Lat. callide. Gr. πανούργως. Tratt. pecc. mort. Arrigh. 57. M. Aldobr. P. N. 164.

SCALTERITO. Add. Scaltrito. Lat. callidus, ſagax. Gr. πανοῦργος, εὐμήχανος. Pataff. 6. Coll. Ab. Iſac cap. 5. Zibald. Andr. 118.

SCALTRIMENTO. Scalterimento, Aſtuzia, Sagacità, Accortezza. Lat. calliditas, ſagacitas, peritia. Gr. πανουργία, δεινότης, ἐμπειρία. Teſ. Br. 6. 29. Geneſ. P. N. Vegez. Rett. Tull. 90.

SCALTRIRE. Di rozzo, e ineſperto fare altrui aſtuto, e ſagace. Lat. callidum reddere. Gr. σοφὸν ποιεῖν. Dant. Purg. 26. Petr. canz. 26. 2. Bemb. proſ. 1. 19. Ar. Fur. 32. 57. Varch. Ercol. 57.

SCALTRISSIMO. Superl. di Scaltro. Lat. callidiſſimus, peritiſſimus. Gr. πανουργότατος, ἐμπειρότατος. Petr. uom. ill.

SCALTRITAMENTE. Avverb. Con iſcaltrimento, e accortezza. Lat. callide. Gr. πανούργως. Libr. Am. Com. Inf. 9.

SCALTRITISSIMO. Superl. di Scaltrito. Lat. callidiſſimus, ſagaciſſimus. Coll. SS. Pad. Tac. Dav. ann. 16. 231.

SCALTRITO. Add. da Scaltrire; Aſtuto, Sagace, Avveduto, Bene inſtruito. Lat. callidus, ſagax, cautus, exercitatus, ſciens. Gr. πανοῦργος, εὐμήχανος, ἔντεχνος, δολοφρονῶν, σοφός. F. V. 11. 101. But. Purg. 26. 1. Scal. S. Ag. Din. Comp. 1. 25. Tac. Dav. Morg. 28. 21. Bern. Orl. 1. 12. 13.

SCALTRO. Add. Scaltrito. Lat. callidus, ſagax, prudens, cautus. Gr. πανοῦργος, φρόνιμος. Tac. Dav. ſtor. 2. 278. Buon. Fier. 2. 4. 18. Malm. 3. 40. Varch. Ercol. 57.

SCALZAMENTO. Lo ſcalzare. Tratt. ſegr. coſ. donn.

SCALZARE. Trarre i calzari di gamba, o di piede; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ. Lat. diſcalceare, calceos detrahere. Gr. ἐξυποδεῖν. Bocc. nov. 99. 8. Dant. Par. 11. Fr. Iac. T. 5. 30 26. Morg. 19. 25.

§ I. Non eſſere atto a ſcalzare chiccheſſia, modo proverbiale, che vale Eſſergli di gran lunga inferiore. Varch. Ercol. 301.

§. II. Per Levar la terra intorno alle barbe degli alberi, e delle piante; Contrario di Rincalzare. Lat. ablaqueare. Gr. ῥιζοτομεῖν. Pallad. Genn. 1. Dav. Colt. 159. E 188. Soder. Colt. 27. E 39. E 40.

§. III. E per ſimilit. ſi dice Levar d' attorno materia ad ogni altra qualunque coſa. Morg. 20. 32.

§. IV. Scalzare uno, vale Cavargli i calcetti. v. CALCETTO § II. Lat. rem ſermocinando expiſcari. Varch. Ercol. 71. Nov. ant. 94. 4. Gal. Siſt. 139.

SCALZATO. Add. da Scalzare. Lat. diſcalceatus. Gr. ἀνυπόδητος. Amet. 30. Pallad. Marz. 14. Buon. Fier. 3. 3. 4.

SCAL-

SCALZATORE. Che scalza. *Buon. Fier.* 3. 1. 5. E 4. 2. 7.

SCALZATURA. Scalzamento, Lo scalzare.

§. Per Buca, o Luogo scalzato. *Soder. Colt.* 39.

SCALZO. Add. Senza calzari, Scalzato. *Lat. discalceatus. Gr.* ἀνυπόδητος. *Bocc. nov.* 50. 22. *Petr. canz.* 25. *Dant. Par.* 12. *Libr. Sen.* 56.

§. I. Per similit. *Morg.* 22. 182.

§. II. Per metaf. si dice di Persona abietta, o povera in canna. *Tac. Dav. ann.* 1. 8. *Segn. stor.* 3. 80. *Alleg.* 121. E 237.

§. III. O vacci scalzo; maniera, che si usa per denotare, doversi in quella tal cosa procedere accuratamente; modo basso. *Lat. papæ, babæ. Gr.* παπαί, βαβαί. *Buon. Tanc.* 3. 11. *Menz. sat.* 5.

SCAMATARE. Percuotere, o Battere con camato lana, o panni per trarne la polvere. *Lat. rudiculis curare. Franc. Sacch. nov.* 64. *Lor. Med. canz.* 28. 3. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Cant. Carn.* 264.

SCAMBIAMENTO. Lo scambiare. *Lat. vicis, conversio, mutatio. Gr.* μεταλλαγή, ἀμοιβή, ἐναλλαγή. *Fir. As.* 177. *Circ. Gell.* 9. 204. *Varch. stor.*

SCAMBIARE. Dare, o Pigliare una cosa in cambio d' un' altra. *Lat. permutare, immutare, unum pro altero assumere, vel dare. Gr.* ἀλλάττειν. *Bocc. nov.* 76. 11. E *nov.* 80. 32. *Franc. Sacch. nov.* 177. *tit. Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. I. Per Tramutare. *Cronichett. d' Amar.* 26.

§. II. Scambiare i dadi, maniera proverbiale, che vale Ridire in altro modo quello, che s' è detto altra volta per ricoprirsi. *Varch. Ercol.* 71. E 327.

§. III. Scambiare le carte in mano, vale lo stesso, che Scambiare i dadi. v. CARTA §. XVI. e DADO §. V.

§. IV. Scambiare alcuno, vale Entrare in luogo suo, Succedergli. *Lat. succedere alicui, aliquem in officio excipere. Gr.* διαδέχεσθαι. *M. V.* 4. 12. *Tac. Dav. vit. Agr.* 391.

SCAMBIATO. Add. da Scambiare. *Lat. commutatus, permutatus. Gr.* ἀλλαχθείς, ἐναλλαχθείς. *G. V.* 10. 173. 8. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

SCAMBIETTARE. Fare scambietti. *Lat. saltitare. Gr.* πολλάκις ὀρχεῖσθαι. *Lor. Med. Nenc.* 21. *Burch.* 2. 75.

§. E per Ispesso mutare. *Tac. Dav. stor.* 2. 279.

SCAMBIETTO. Salto, che si fa in ballando. *Lat. saltus. Franc. Sacch. nov.* 82. *Morg.* 6. 29. *Lasc. Streg.* 4. 3.

§. Per Ispessa mutazione. *Lat. frequens mutatio. Malm.* 1. 18.

SCAMBIEVOLE. Add. Vicendevole, Reciproco. *Lat. mutuus. Sagg. nat. esp.* 230.

SCAMBIEVOLEZZA. Astratto di Scambievole. *Lat. vicissitudo. Salvin. disc.* 1. 135.

SCAMBIEVOLMENTE. Avverb. Vicendevolmente. *Lat. mutuo, vicissim. Gr.* ἀμοιβαδόν, ἐναλλάξ. *Fir. dial. bell. donn.* 372. *Red. Oss. an.* 38.

SCAMBIO. Cambio, Scambiamento. *Lat. permutatio, mutatio. Gr.* ἀλλαγή.

§. I. Cogliere, o Pigliare in iscambio, vale Pigliare una persona, o una cosa per un' altra. *Lat. aberrare. Gr.* ἁμαρτεῖν. *Bocc. nov.* 27. 45. *Fir. Luc.* 3. 2.

§. II. In iscambio, posto avverbialm. che anche si dice assolutam. Scambio, vale lo stesso, che In vece. *Lat. pro. Gr.* ἀντί. *G. V.* 12. 78. 3. *Burch.* 1. 68. *Fir. As.* 10.

§. III. Scambio, si dice anche la Persona, o la Cosa presa, o messa in iscambio. *Nov. ant.* 99. 12. *Franc. Sacch. nov.* 227.

SCAMERARE. Levar dalla camera, cioè dall' erario pubblico. v. CAMERA §. III. *Lat. ærario auferre. Tac. Dav. ann.* 6. 111.

SCAMERITA. Quella parte della schiena del porco, che è più vicina alla coscia.

SCAMICIATO. Add. Spogliato di camicia, o In camicia. *Franc. Sacch. nov.* 229.

SCAMOIARE. V. A. Fuggir via con pre-

prestezza . *Lat. solum vertere . Gr. μετανίςασθαι . Pataff.* 1.

SCAMONE'A . Pianta nota medicinale . *Lat. scammonium Syriacum , & Antiochenum . Gr. σκαμμωνία . Cr.* 2. 21. 12. *Ricett. Fior.* 63.

SCAMONEATO . Add. Aggiunto di que' medicamenti , dove entra la scamonéa . *Tes. Pov. P. S. cap.* 13.

SCAMOSCIARE . Dar la concia al camoscio.

SCAMOSCIATO . Add. da Scamosciare .

SCAMPA . V. A. Scampo . *Lat. effugium . Gr. ἐκφυγή . Stor. Pist.* 23.

SCAMPAMENTO . Lo scampare . *Lat. effugium , salus . Gr. ἐκφυγή , σωτηρία . Nov. ant.* 39. 3. *Cr.* 5. 1. 12. *But. Inf.* 22. 2.

SCAMPANARE . Fare un gran sonar di campane .

SCAMPANATA . L' Atto dello scampanare .

SCAMPANI'O . Scampanata .

SCAMPARE . Verbo . Difendere , Salvare , e Liberar dal pericolo . *Lat. liberare , servare , defendere , tutari . Gr. διασώζειν , διαφυλάττειν , ἀμύνειν . G. V.* 8. 96. 7. *Petr. canz.* 49. 6. *Din. Comp.* 2. 35. *Sen. ben. Varch.* 6. 9.

§. I. Per Rimuovere , Risparmiare . *Lat. parcere , auferre . Gr. φείδεσθαι . G. V.* 5. 4. 3.

§. II. In signific. neutr. vale Liberarsi da pericolo , Salvarsi . *Lat. evadere , effugere . Gr. ἀποδρᾶν , ἐκφεύγειν. Bocc. nov.* 44. 15. *E nov.* 47. 1. *E nov.* 66. 11. *Petr. canz.* 41. 5. *E son.* 84. *E* 230. *M. V.* 7. 12.

SCAMPATO . Add. da Scampare . *G. V.* 9. 73. 3. *Alam. Gir.* 14. 79.

SCAMPATORE . Che scampa . *Tac. Dav. post.* 450.

SCAMPO . Salute , Salvezza . *Lat. salus , effugium . Gr. σωτηρία , ἐκφυγή . Dant. Inf.* 22. *Petr. son.* 299. *Bocc. nov.* 44. 4. *G. V.* 8. 75. 5. *Din. Comp.* 2. 36. *Sen. ben. Varch.* 5. 15.

SCAMPOLETTO . Dim. di Scampolo ; Scampolino . *Lat. frustulum , reliquiae . Gr. τεμάχιον .*

§. Per metaf. vale Pochetto . *Guid. G.*

SCAMPOLINO . Scampoletto . *Lat. frustulum , reliquiae . Gr. τεμάχιον . Tratt. segr. cos. donn.*

SCAMPOLO . Pezzo di panno di due , o tre braccia al più , Avanzo della pezza . *Buon. Fier.* 2. 4. 11. *Malm.* 11. 22. *E* 12. 36.

§. Per metaf. vale Avanzo , Rimasuglio . *Lat. reliquiae . Lat. λείψανα . Valer. Mass. Liv. M. Coll. Ab. Isac cap.* 25. *Guitt. lett.* 16. *Cronichett. d' Amar.* 120.

SCAMUZZOLO . Minima parte di checchessia , quasi Minuzzolo ; voce bassa . *Lat. frustum . Gr. τέμαχος . Pataff.* 1.

SCANA . V. A. Zanna , o Sanna . *Dant. Inf.* 33. *But. ivi* .

SCANALARE . Incavare legno , o pietra , o simil cosa per ridurla a guisa di piccolo canale . *Lat. striare* .

SCANALATO . Add. da Scanalare . *Lat. striatus . Red. Ins.* 32. *E* 150.

SCANALATURA . L' Effetto dello scanalare . *Lat. stria . Gr. στύγμα . Red. Ins.* 150.

SCANCELLARE . Cassare la scrittura fregandola , Cancellare . *Lat. delere , obliterare* .

§. Figuratam. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 7.

SCANCELLATO . Add. da Scancellare . *Lat. deletus , obliteratus . Gr. ἐξηλειμμένος , ἀφανισθείς . Alleg.*

SCANCERI'A . Si dice ad alcuni Palchetti d' asse , che per lo più si tengono nelle cucine . *Franc. Sacch. nov.* 70. *Morg.* 18. 140.

SCANCI'A . Palchetto , Scaffale , Scansía . *Lat. pluteus . Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SCANCI'O . Schiancío . *Seder. Colt.* 59.

SCANDAGLIARE . Propriamente Gettar lo scandaglio .

§. Per metaf. Calcolare esattamente , Esaminar per la minuta , Fare lo scandaglio. *Lat. exacte aestimare . Gr. ἀκριβῶς ἀναλογίζεσθαι . Sagg. nat. esp.* 194. *Gal. Sist.* 124.

SCANDAGLIO . Piombino . *Lat. bolis , catapirates . Gr. βολίς . Franc. Barb.* 258. 21. *Morg.* 25. 57. *Menz. sat.* 10.

§. Per metaf. Calculo , Riprova , Esperimento ; onde Far lo scandaglio , vale Esaminar per la minuta , Calcolare esattamente , Scandagliare . *Lat.* era-

examinare, *explorare*, *æstimare*. *Bern. rim.* 1. 17.

SCANDALEZZANTE. v. SCANDALIZZANTE.

SCANDALEZZARE, SCANDALIZZARE, e SCANDOLEZZARE. Dare scandolo. *Lat.* * *scandalizare*, *offendere*. *Gr.* σκανδαλίζειν. *Pass.* 366. *Maestruzz.* 2. 9. 8. *Bern. Orl.* 1. 20 3.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Pigliare scandalo. *Lat. offendi*, *scandalizari*. *Gr.* σκανδαλίζεσθαι. *G. V.* 12. 114. 2. *Pass.* 35. *Tes. Br.* 7. 75. *S. Grisost. Maestruzz.* 2. 9. 8. *Vit. SS. Pad.* 1. 77.

§. II. Per Impazientirsi, Adirarsi. *Lat. excandescere. Gr.* ἐξυθυμᾶν. *Morg.* 25. 30. *Vend. Crist. Op. div. Andr.* 45. *Fior. S. Franc.* 8. *Malm.* 1. 56. E 11. 23.

SCANDALEZZATO, SCANDALIZZATO, e SCANDOLEZZATO. Add. da' loro verbi. *Lat.* * *scandalizatus*, *scandalum passus*. *Gr.* ἐσκανδαλισμένος. *Vit. S. M. Madd.* 23. *Fior. S. Franc.* 16. *Red. lett.* 2. 202.

SCANDALEZZATORE. v. SCANDALIZZATORE.

SCANDALEZZO. Scandalo. *Lat.* * *scandalum*, *offensa*. *Gr.* σκάνδαλον. *Lab.* 200. *Fr. Giord. Pred. S. Bucch.* 1. 117.

SCANDALIZIOSO. V. A. Add. Che commette, e dà scandalo; che oggi più comunemente diciamo Scandaloso. *Lat. factiosus*, *facinorosus*, *scelestus*. *Gr.* στασιαστικός, μοχθηρὸς, πονηρός. *Esp. Salm.*

SCANDALIZZANTE, SCANDALEZZANTE, e SCANDOLEZZANTE. Che scandalizza. *Coll. SS. Pad.*

SCANDALIZZARE. v. SCANDALEZZARE.

SCANDALIZZATO. v. SCANDALEZZATO.

SCANDALIZZATORE, SCANDALEZZATORE, e SCANDOLEZZATORE. Che dà scandalo. *Com. Inf.* 28.

SCANDALO, e SCANDOLO. Cosa, che fa inciampare, e cadere in errore. *Lat. scandalum*, *offendiculum*. *Gr.* σκάνδαλον. *Maestruzz.* 2. 9. 8. *Tratt. pecc. mort. Cavalc. Specch. cr.* E *Med. cuor. Pass.* 348.

§. I. Per Qualsisia impedimento. *Maestruzz.* 2. 9. 8.

§. II. Per Danno, Infamia, Disonore. *Lat. dedecus*. *Gr.* ὄνειδος. *Bocc. nov.* 86. 2. *Vit. S. Umil. Fir. As.* 238.

§. III. Per Discordia, Disunione. *Lat. dissidium*, *discidium*, *offensio*. *Gr.* διάστασις, διαφορά. *G. V.* 7. 10. 4. *Dant. Inf.* 28. *Franc. Sacch. nov.* 160. *Bocc. nov.* 98. 20. *Din. Comp.* 2. 29.

SCANDALOSO, e SCANDOLOSO. Add. Che commette, e dà scandalo. *Lat. factiosus*. *Gr.* στασιαστικός. *Fir. disc. an.* 98. *Tac. Dav.*

SCANDELLA. Spezie di biada. *Lat. hordeum distichum*, *zea*. *Pallad. Genn.* 4. E *Febbr.* 8.

§. Scandelle, diciamo anche a Minutissime gocciole d'olio, o di grasso, galleggianti in forma di piccola maglie sopra acqua, o altro liquore. *Com. Inf.* 17.

SCANDERE. V. L. Salire. *Lat. scandere*. *Gr.* βαίνειν. *Dant. Par.* 8. *But. ivi.*

§. Scandere, si dice anche de' versi, e vale Misurargli. *Lat. numeros carminum metiri*. *Gr.* τὰ ἔπη καταμετρεῖν. *Ciriff. Calv.* 1. 2.

SCANDOLEZZANTE. v. SCANDALIZZANTE.

SCANDOLEZZARE. v. SCANDALEZZARE.

SCANDOLEZZATO. v. SCANDALEZZATO.

SCANDOLEZZATORE. v. SCANDALIZZATORE.

SCANDOLO. v. SCANDALO.

SCANDOLOSO. v. SCANDALOSO.

SCANFARDO. Epiteto dato altrui per ingiuria. *Lor. Med. Arid.* 4. 5.

SCANICARE. V. A. Si dice propriamente dello Spiccarsi dalle mura, e cadere a terra gl' intonicati. *Pallad. cap.* 10.

§. Per metaf. *Pallad. cap.* 6.

SCANNAFOSSO. Sorta di fortificazione militare. *Ar. Fur.* 14. 106.

SCANNARE. Tagliare la canna della gola. *Lat. iugulare*. *Gr.* σφάττειν. *Bocc. nov.* 81. 11. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 4. *Bern. Orl.* 1. 8. 41.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 4. 96.

96. *E* 6. 123. *Malm.* 4. 24. *E ft.* 39. *E* 6. 25.

§. II. Per Levar d' in sulla canna. *Buon. Fier.* 4. 2. 3.

SCANNATO. Add. da Scannare. *Lat. iugulatus*. *Gr.* ἀποσφαγείς. *Segner. Mann. Dic.* 28. 1.

SCANNATOIO. Luogo, dove si scannano gli animali per la beccheria. *Buon. Fier.* 4. 4. 11. *Malm.* 10. 40.

§. E per similit. si dice di Luogo, ove si usino disonestà, o soperchierie.

SCANNATORE. Che scanna. *Lat. iugulator*, *victimarius*. *Gr.* σφαγεύς. *Buon. Fier.* 4. 2. 2.

SCANNELLARE. Da cannello, vale Svolgere il filo di sul cannello.

§. E Scannellare, da cannella, vale Versare, o Schizzare lontano a guisa d' una cannella sturata, che sia messa ad un vaso ben pieno. *Lat. eiaculari*, *evomere*.

SCANNELLO. Dim. di Scanno. *Lat. scamnellum*. *Gr.* ὑποπόδιον. *Libr. Op. div.*

§. Scannello, più comunemente si prende per una certa Cassetta quadra, da capo più alta, che da piè, per uso di scrivervi sopra comodamente, e per riporvi entro le scritture. *Lat. scrinium*. *Gr.* κιβώτιον. *Lasc. Gelos.* 4. 9. *Varch. Ercol.* 160. *E Lez.* 244.

SCANNO. Seggio, Panca da sedere. *Lat. scamnum*, *sedes*. *Gr.* βάθρον, θῶκος. *Amet.* 72. *Cr.* 5. 18. 6. *Dant. Par.* 4. *E* 30. *E* 32.

§. Per similit. vale Banco di rena, Deposizione di rena fatta ne' fiumi, o in riva al mare. *Viv. disc. Arn.* 27.

SCANONIZZARE. Togliere dal numero de' Santi; Contrario di Canonizzare. *Lat. e numero sanctorum expungere*. *Dav. Scism.* 55.

SCANSARE. In att. signific. vale Discostare alquanto la cosa del suo luogo. *Lat. amovere*. *Gr.* ἀποκινεῖν.

§. I. Per Iscansare, Sfuggire. *Lat. evitare*, *declinare*, *vitare*. *Gr.* διαφεύγειν. *Fr. Iac. T.* 4. 11. 9. *Fir. nov.* 1. 189. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. *E stor.* 2. 288.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Discostarsi, Allontanarsi. *Lat. recedere*. *Gr.* ἀπέρχεσθαι. *Fier. Ital. D.*

SCANSATORE. Che scansa. *Lat.* * *evitator*. *Buon. Fier.* 2. 1. 14.

SCANSÍA. Strumento per lo più di legno ad uso di tenere scritture, o simili, detto altrimenti Scaffale. *Lat. pluteus*, *scrinium*.

SCANTONARE. In att. signific. Levare i canti a checchessia. *Lat. in angulos exsecare*. *Benv. Cell. Oref.* 85.

§. I. E figuratam. vale Sfuggire. *Tac. Dav. ann.* 14. 198.

§. II. Scantonare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale Andarsene nascosamente, e alla sfuggita. *Lat. declinare*, *devitare*, *subterfugere*. *Bocc. nov.* 77. 16. *Pataff.* 4. *Bern. Orl.* 1. 15. 60. *Galat.* 44. *Malm.* 4. 27.

SCANTONATO. Add. da Scantonare. *Lat. in angulos exsectus*. *Lor. Med. Arid.* 3. 5. *Benv. Cell. Oref.* 86.

SCAPECCHIARE. Nettare il lino dal capecchio.

§. E Scapecchiarsi per metaf. vale Svilupparsi, Spastoiarsi. *Libr. Son.* 137.

SCAPECCHIATOIO. Strumento, col quale si separa il lino dal capecchio.

SCAPESTRARE, e SCAPRESTARE. Neutr. pass. Levarsi il capestro, Sciorlo; e figuratam. Liberarsi da qualunque impaccio. *Lat. solvere*. *Gr.* διαλύειν. *Petr. son.* 65. *Varch. Lez.* 482.

§. I. In signific. neutr. assol. vale Vivere scapestratamente. *Tac. Dav. ann.* 3. 71.

§. II. In signific. att. vale Guastare, Disordinare, Corrompere, Indurre licenza, o dissolutezza. *Tac. Dav. ann.* 2. 47.

SCAPESTRATAMENTE. Avverb. Dissolutamente, Sfrenatamente, Licenziosamente. *Lat. effrenate*. *Gr.* ἀχαλινώτως. *Lab.* 273. *Filostr. Bemb. Asol.* 3. 197.

SCAPESTRATO, e SCAPRESTATO. Add. da Scapestrare, e da Scaprestare. *Lat. effrenatus*. *Gr.* ἀχαλίνωτος. *Fior. Ital. D.*

§. I. Per metaf. vale Dissoluto, Sfrenato, Licenzioso. *Lat. solutus*, *effrenis*. *Gr.* ἀχάλινος. *Bocc. nov.* 29. 12. *Tac. Dav. ann.* 4. 89. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.

§. II.

§. II. Alla scapestrata, posto avverbialm. v. ALLA SCAPESTRATA.

SCAPEZZARE. Tagliare i rami agli alberi insino in sul tronco; che altrimenti diciamo Tagliare a corona. *Lat. amputare. Gr. ἀποκόπτειν. Pallad. cap.* 41. *Dav. Colt.* 169. *Soder. Colt.* 37. *E* 39.

§. Per similit. vale Tagliare il capo, o la sommità di chechessia. *Lat. capite truncare, detruncare. Gr. ἀποκεφαλίζειν. Dav. Scism.* 61. *Ciriff. Calv.* 4. 105. *Varch. stor.* 9. 261.

SCAPEZZATO. Add. da Scapezzare. *Lat. amputatus. Gr. ἀποκοπείς. Cr.* 2. 23. 26. *Pallad. Soder. Colt.* 2. *E* 56.

SCAPEZZONE. Propriamente Colpo, che si dà nel capo a mano aperta. *Lat. colaphus. Gr. κόλαφος. Pecor. g.* 6. *nov.* 1. *Libr. Son.* 54. *Ciriff. Calv.* 3. 81. *Burch.* 1. 66. *E* 2. 46.

SCAPIGLIARE. Scompigliare i capelli, sparpagliandogli. *Lat. capillos conturbare. Gr. διαταράττειν. Com. Inf.* 27. *Pataff.* 4.

§. In signific. neutr pass. figuratam. vale Darsi alla scapigliatura, Vivere scapestratamente, o dissolutamente. *Lat. nepotari. Gr. ἀσωτεύεσθαι.*

SCAPIGLIATO. Add. da Scapigliare. *Lat. passis crinibus. Bocc. nov.* 48. 6. *Din. Comp.* 2. 51. *Dant. Inf.* 18. *E Vit. nuov.* 25.

§. Scapigliato, vale anche Che s' è dato alla scapigliatura; e talora si usa in forza di sust. *Lat. nepos. Gr. ἄσωτος. Tac. Dav. Post.* 441. *Alleg. rim* 178. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

SCAPIGLIATURA. L' Atto dello scapigliarsi nell' ultimo signific. Vita, o Maniera di vivere dissoluta, e scapestrata. *Lat. lascivia, licentia. Gr. ἀσέλγεια, ἀσωτία. Buon. Fier.* 3. 1. 9. *E Tanc.* 5. 6.

SCAPITAMENTO. Lo scapitare. *Lat. damnum, detrimentum, iactura. Gr. ζημία. Cavalc. Specch. cr.*

SCAPITARE. Perdere, e Metter del capitale, Metterci del suo, Andarne col peggio. *Lat. summam imminuere, iacturam facere. Gr. ζημίαν ἐνεγκεῖν. Tes. Br.* 7. 16. *Introd. Virt. Buon. Fier.* 4. 4. 12.

SCAPITATO. Add. da Scapitare.

SCAPITO. Lo scapitare, Scapitamento. *Lat. damnum, detrimentum, iactura. Gr. ζημία. Fr. Giord. Pred. R.*

SCAPITOZZARE. Far capitozze, Tagliare gli alberi a corona. *Lat. amputare. Gr. ἀποκόπτειν. Dav. Colt.* 188.

SCAPOLARE. Verbo. Liberare. *Lat. liberare. Gr. ἐλευθεροῦν. G. V.* 7. 10. 3. *E* 12. 16. 7.

§. I. In signific. neutr. vale Fuggire, Scappare. *Lat. effugere, evadere. Gr. ἐκφεύγειν. Buon. Fier.* 1. 4. 6. *E Tanc.* 5. 1. *Fir. As.* 67.

§. II. Scapolare, per Uscire, o Venir fuori. *Buon. Fier.* 3. 5. 6.

SCAPOLARE. Sust. Quel cappuccio, che tengono in capo i frati. *Lat.* * *scapulare*, * *cucullio. Bocc. nov.* 61. 3. *Pecor. g.* 3. *nov.* 1. *D. Gio: Cell. lett.* 14. *Burch.* 1. 47. *Bern. Orl.* 2. 22. 58.

SCAPOLATO. Add. da Scapolare. *Lat. qui evasit. Gr. ἐκφυγών. Fr. Iac. T.* 4. 14. 2. *Fir. As.* 176.

SCAPOLO. Add. Libero, Senza sopraccapo, Libero da suggezione. *Lat. solutus, liber. Gr. αὐτεξούσιος. Vit. Barl.* 25. *Burch.* 2. 75.

§. Per Ismogliato. *Lat. cælebs. Gr. ἄγαμος. Tac. Dav. ann.* 3. 65. *Salvin. disc.* 2. 468.

SCAPONIRE. Vincer l' altrui ostinazione. *Lat. alicuius pertinaciam infringere. Gr. αὐθάδειαν τινὸς καταῤῥηγνύναι.*

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 3. 2.

SCAPONITO. Add. da Scaponire.

SCAPPARE. Fuggire, Uscire, o Andar via con velocità, con astuzia, o con violenza; e si dice propriamente di Cosa, che sia ritenuta. *Lat. erumpere, effugere, evadere, excidere. Gr. ἐκφεύγειν. Bocc. nov.* 77. 63. *Tac. Dav. stor.* 4. 342. *Sagg. nat. esp.* 310.

§. I. Scappare a dire, o a fare alcuna cosa, vale Lasciarsi andare a farla, o a dirla quasi non volendo, o dopo essersene ritenuto. *Tac. Dav. ann.* 2. 55.

§. II. Scappare alcuna cosa ad alcuno, per similit. vale Riescirgli di farla,

farla, Venirgli fatta. *Lat. excidere aliquid*. *Car. lett.* 1. 106.

§. III. Scappar la pazienza, la rabbia, o simili, vagliono Uscir di flemma, Entrar in collora, in furia, e simili. *Lat. patientiam abrumpere*. *Gr.* πάγχοντα ἐκκάμνειν. *Tac. Dav. ann.* 12. 156.

Scappata. L' Atto dello scappare; e dicesi propriamente della Prima mossa con furia nel correre del cane, e del cavallo liberati dal ritegno, che gl' impediva.

§. I. Per metaf. *Salvin. disc.* 1. 314. *E* 1. 349. *E* 2. 299.

§. II. Scappata, pur per metaf. si dice di Error grave, e poco considerato in fatto, o in detto. *Tac. Dav. ann.* 1. 27. *Alleg.* 123. *Buon. Fier.* 1. 5. 11.

Scappato. Add. da Scappare. *Lat. qui effugit, qui excessit, vel elapsus est*. *Gr.* ἐκφυγών. *Tac. Dav. stor.* 3. 310. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 3. 1. 9. *E* 3. 2. 15. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 5.

Scappellare. Cavare il cappello. *Lat. pileum detrahere*. *Gr.* πιλίδιον ἀφαιρεῖν. *Libr. Mott.*

§. Talora vale Salutare alcuno, o Cavarsi il cappello per salutare alcuno; e si usa in signific. neutr. pass. *Lat. aperire caput*. *Gr.* κεφαλὴν ἀποκαλύπτεσθαι. *Buon. Fier.* 4. 3. 5.

Scappellato. Add. da Scappellare.

Scappellotto. Colpo dato nella parte deretana del capo colla mano aperta. *Lat. capitis ictus, alapa*. *Gr.* κόνδυλος. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

Scapperuccio. Capperuccio. *Lat. cucullio*. *Gr.* τὸ τῆς κεφαλῆς κάλυμμα. *Car. lett.* 1. 28.

Scappinare. Fare lo scappino, cioè il pedule; e dicesi più degli stivali, che d' altro.

Scappino. Pedule. *Lat. pedule*. *Gr.* ποδεῖον. *Nov. ant.* 75. 4.

Scapponata. Festa de' contadini fatta per la nascita de' lor figliuoli, detta dal mangiarsi in essa de' capponi. *Buon. Tanc.* 1. 1.

Scapponeo. Rampognamento, Il rampognare, Riprensione, Rammanzina; voce bassa. *Lat. convicium, objurgatio*. *Gr.* ἐπιτίμησις. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 356.

Scappucciare. In signific. neutr. pass. vale Cavarsi il cappuccio. *Lat. aperire caput*. *Gr.* κεφαλὴν ἀποκαλύπτεσθαι. *Agn. Pand.* 13. *Franc. Sacch. nov.* 87.

§. I. Scappucciare, in signific. neutr. diciamo anche per Errare, ma in modo basso. *Salv. Granch.* 2. 2. *Car. lett.* 1. 13.

§. II. Per Inciampare. *Lat. cespitare*. *Gr.* παράφορον βαδίζειν. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 156.

Scappucciato. Add. da Scappucciare. *Franc. Sacch. rim.* 50. *E nov.* 155.

Scappuccio. Lo scappucciare; e figuratam. ma in modo basso, Errore, L' errare, Sbaglio, Svista. *Lat. erratum, delictum*. *Gr.* σφάλμα. *Varch. stor.* 10. 329. *Ed Ercol.* 95. *E* 294.

Scaprestare. v. **Scapestrare**.

Scaprestato. v. **Scapestrato**.

Scapricciare. v. **Scapriccire**.

Scapricciato. v. **Scapriccito**.

Scapriccire, e **Scapricciare**. Cavare altrui di testa i capricci, quasi Scaponire. *Lat. alterius pertinaciam vincere*. *Gr.* αὐθάδειαν τινὸς καταῤῥογνῦναι.

§. In signific. neutr. pass. vale Cavarsi i capricci. *Lat. cupiditatem, libidinem explere, licentiæ indulgere*. *Alleg.* 199. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *E* 4. 5. 3. *Segn. Mann. Marz.* 16. 1. *E Apr.* 18. 1.

Scapriccito, e **Scapricciato**. Add da' lor verbi.

Scapulare. Scapolare sust. *Lat. cucullio, cucullus*. *Franc. Sacch. nov.* 132.

Scarabattola. Stipetto chiuso da cristalli, che senza aprirsi, rendon visibili le cose rare, che vi son contenute. *Lat.* * *cimelium*. *Gr.* κειμήλιον. *Red. Ditir.* 44. *E annot. Ditir.* 212.

Scarabillare. Sminuire, Arpeggiare. *Lat. stridulum instrumentum pulsare*. *Varch. Ercol.* 249.

Scarabocchiare. Schiccherare. *Lat. conscribillare*.

Scarabocchiato. Add. da Scarabocchiare.

§.

§. Per metaf. *Pataff.* 7.

SCARABOCCHIO. Dicesi il Segno, che rimane nello scarabocchiare.

SCARABONE. Scarafaggio. *Lat. scarabaeus. Gr.* σκαραβαῖος. *Pallad. Agost.* 8.

SCARACCHIARE. Beffare. *Lat. irrisiones ingerere, irridere. Gr.* χλευάζειν.

SCARACCHIATO. Add. da Scaracchiare. *Varch. Ercol.* 54.

SCARAFAGGIO. Animaletto nero simile alla piattola, che depone l' uova nello sterco di cavallo, o di vacca, e lo riduce in forma di palla, rotolandolo per terra, e conducendolo dove vuol tenere, o conservare le sue uova. *Lat. scarabaeus. Gr.* σκαραβαῖος. *Omel. S. Grisost. Franc. Sacch. rim.* 47. *E nov.* 136.

§. In ischerzo. *Burch.* 1. 110.

SCARAFALDONE. V. A. Birro, Messo, Berroviere, Uno de' ministri della giustizia. *Lat. satelles, miles. Vend. Crist.*

SCARAMAZZO. Add. Che non è ben tondo, Bernoccoluto; e si dice delle perle. *Lat. male rotundus, gibbosus. Gr.* κυρτός. *Red. esp. nat.* 78.

SCARAMUCCIA. Scaramuccio. *Lat. velitatio. Gr.* ἀκροβολισμός. *M. V.* 11. 79. *Cron. Morell.* 312. *Varch. stor.* 11. 430. *Disc. Calc.* 15.

SCARAMUCCIARE. Combattere, che fa una parte dell' esercito, o dell' armata contra una parte de' nemici, che stiano a fronte. *Lat. velitari. Gr.* ἀκροβολίζεσθαι. *Vit. Plut. Cron. Morell.* 311. *But.*

SCARAMUCCIO, e SCARAMUGIO. Combattimento, Zuffa da piccola parte degli eserciti fatta fuor d' ordinanza. *Lat. velitatio, velitaris pugna. Gr.* ἀκροβολισμός. *G. V.* 9. 47. 2. *E* 10. 89. 3. *E* 11. 3. 1. *E* 12. 38. 3. *E cap.* 58. 4.

SCARAVENTARE. Scagliar con violenza, Lanciare. *Lat. magna vi vibrare. Gr.* μετὰ βίας ἀναῤῥιπτίζειν. *Tac. Dav. Post.* 446.

SCARAVENTATO. Add. da Scaraventare. *Lat. multa vi eiaculatus. Gr.* μετὰ βίας ἀναῤῥιπτισμένος. *Buon. Fier.* 3. 5. 2.

SCARCERARE. Levar di carcere. *Lat. e vinculis educere, carcere liberare. Gr.* ἐξάγειν ἐκ τοῦ δεσμωτηρίου.

SCARCO. V. Poet. Sust. Scaricamento. *Lat. exoneratio. Gr.* * ἀποφόρτισις. *Dant. Inf.* 12. *But. ivi.*

SCARCO. V. Poet. Add. Scarico, Scaricato, Privo di carico. *Lat. exoneratus, onere levatus. Gr.* ἀποπεφορτισμένος. *Petr. son.* 112. *Dant. Purg.* 26.

SCARDASSARE. Raffinar la lana cogli scardassi. *Lat. carminare. Gr.* κτενίζειν. *Libr. Son.* 117. *Cant. Carn.* 185. *E* 265. *Malm.* 3. 60. *Buon. Fier.* 2. 1. 16. *Morg.* 22. 174. *Ciriff. Calv.* 1. 24.

§. Per metaf. *Morg.* 28. 131. *Varch. Ercol.* 55.

SCARDASSIERE. Che scardassa, Che esercita l' arte dello scardassare. *Lat. carminator. Gr.* ξαντής. *Bocc. nov.* 37. 11. *G. V.* 12. 3. 6. *Stor. Pist.* 172. *Cronichett. d' Amar.* 240.

SCARDASSO. Strumento noto con denti di fil di ferro auncinati, detto anche Cardo, col quale si raffina la lana, acciocchè si possa filare. *Lat. pecten lanarius. Bocc. nov.* 23. 26. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

SCARDINE. Spezie di pesce. *Cr.* 10. 36. 7.

SCARDONE. Spezie di pesce. *Cr.* 9. 81. 2.

SCARDOVA. Spezie di pesce. *Dant. Inf.* 29. *But. ivi.*

SCARFERONE. Arnese da vestire la gamba, Stivaletto. *Lat. ocrea. Gr.* κνῆμις. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SCARICABARILI. Sorta di giuoco fanciullesco.

SCARICALASINO. Sorta di giuoco, che si fa sul tavoliere.

SCARICAMENTO. Lo scaricare. *Lat. exoneratio. Gr.* * ἀποφόρτισις. *Libr. Viagg. But. Inf.* 12. 1.

SCARICARE. Levare, o Posare il carico da dosso, Sgravare; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. exonerare, exonerari. Gr.* ἀποφορτίζειν, ἀποφορτίζεσθαι. *Bocc. nov.* 26. 18. *E nov.* 68. 2. *E nov.* 80. 2.

§. I. Scaricare, per metaf. *Guid. G. Vit. Barl.* 14. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

§.

§. II. Scaricare archibuso, artiglieria, e simili, vale Fare uscirne la carica col dar loro fuoco. *Lat. explodere, displodere. Gr.* ἐκκενοῦν. *Cant. Carn.* 37.

§. III. Scaricar l' arco, o la balestra, si dice del Farla scoccare. *Gal. Sist.* 264.

§. IV. Scaricarsi, parlandosi di fiumi, si dice del Mettere, o Sboccare l' acque loro in altro fiume, o sì vero nel mare. *Lat. exonerari, egeri. Gr.* ἐκφέρεσθαι. *Stor. Eur.* 5. 107.

§. V. Scaricare il ventre, vale Cacare. *Lat. cacare, ventrem exonerare. Gr.* χέζειν. *Sagg. nat. esp.* 115.

§. VI. Scaricar la testa, vale Trarne per le narici, o altronde i soverchi umori.

SCARICATO. Add. da Scaricare. *Lat. exoneratus. Gr.* ἀποφορτισθείς.

§. Per Isfattato. *Car. lett.* 2. 215.

SCARICATOIO. Luogo, dove si scarica. *Viv. disc. Arn.* 35.

SCARICAZIONE. Scaricamento. *Lat. exoneratio, oneris levatio.*

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 5. 7.

SCARICO. Sust. Scaricamento, Sgravio. *Lat. exoneratio. Gr.* * ἀποφόρτισις. *Red. lett.* 2. 110.

§. Scarico, per metaf. vale Giustificazione, Scusa. *Lat. purgatio. Gr.* ἀπολογία. *Filoc.* 2. 24. *Buon. Fier.* 3. 2. 16. *Car. lett.* 1. 78. *Tac. Dav. ann.* 1. 21.

SCARICO. Add. da Scaricare; Scaricato. *Lat. exoneratus, onere levatus. Gr.* ἀποφορτισθείς. *Fir. As.* 208.

§. I. Per metaf. *Lat. solutus, hilaris. Gr.* ἱλαρός, φαιδρός. *Gell. Sport.* 1. 2. *Fir. disc. an.* 39. *Tac. Dav. stor.* 1. 251.

§. II. Scarico di colore, e Scarico assolutam. parlandosi di liquori, vagliono Chiaro, Limpido. *Lat. dilutus, clarus. Gr.* λαμπρός. *Soder. Colt.* 75.

§. III. Scarico di collo, o di gamba, o simili, parlandosi di cavallo, o d' altri animali, vale Che abbia il collo, o la gamba ec. sottile, svelta. *Lat. astrictus.*

§. IV. Scarico, parlandosi di tempo, vale Rasserenato, Che non minaccia più pioggia. *Lat. tranquillus, sine nube. Gr.* εὔδιος, αἴθριος. *Car. lett.* 1. 19.

SCARIFICARE. V. L. Scarnare, Intaccare. *Lat. scarificare. Gr.* ἐπιξεῖν. *M. Aldobr. Cr.* 5. 10. 8.

SCARIFICAZIONE. V. L. Lo scarificare. *Lat. scarificatio. Gr.* σχάλισμα. *M. Aldobr.*

SCARLATTINO. Scarlatto. *Lat. coccinum. Gr.* πορφύρα. *Ricord. Malesp.* 161. *M. V.* 3. 85.

SCARLATTO. Panno lano rosso di nobilissima tintura. *Lat. purpura, pannus purpureus, coccinum. Gr.* πορφύρα. *Bocc. nov.* 79. 2. *E num.* 3. *G. V.* 8. 13. 2. *Fr. Giord. Pred. S.* 67. *Red. Oss. an.* 27.

§. Scarlatto, in forza d' add. *Lat. coccineus. Gr.* κόκκινος. *Quad. Cont. Bern. rim.* 1. 52.

SCARMANA, e SCALMANA. Infermità cagionata dal raffreddarsi immediatamente dopo d' essersi riscaldato. *Lat. pleuritis. Gr.* πλευρῖτις.

SCARMANARE, e SCALMANARE. Incorrere nella infermità della scarmana; e si usa per lo più in signific. neutr. pass. *Lat. pleuritide corripi. Gr.* πλευρίτιδι νοσεῖν.

SCARMANATO, e SCALMANATO. Add. da' loro verbi; Che ha preso la scarmana. *Lat. pleuritide correptus. Malm* 1. 29

SCARMIGLIARE. Scompigliare, Avviluppare. *Lat. turbare. Gr.* διαταράττειν. *Cant. Carn.* 265.

§. I. Per metaf. *Car. lett.* 2. 113.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Rabbaruffarsi, Azzuffarsi, quasi graffiandosi, guastandosi gli abiti, e disordinandosi i capelli. *Lat. comam turbare, crines vellere. Pataff.* 8. *Morg.* 22. 63.

SCARMIGLIATO. Add. da Scarmigliare; Scompigliato, Avviluppato. *Lat. turbatus. Gr.* διαταραχθείς. *Bocc. nov.* 100. 10. *Franc. Sacch. nov.* 2.

SCARMO. Caviglia, alla quale vien legato il remo. *Lat. scalmus. Dittam.* 1. 7. *Ciriff. Calv.* 3. 90.

SCARNAMENTO. Lo scarnare. *Lat. scarificatio. Gr.* σχάλισμα. *Cr.* 9. 12. 2. *E cap.* 15. 2.

SCARNARE. Levare alquanto di carne superficialmente. *Lat. scarificare. Gr.* ἐπιξεῖν. *Cr.* 9. 12. 1. *Morg.* 28. 10.

§.

§. I. Dicesi per similit. di qualunque altra cosa, cui si levi alquanto della superficie. *Dav. Colt.* 169. *Soder. Colt.* 48.

§. II. In signific. neutr. pass. pur per similit. vale Dimagrare, Consumarsi. *Lat. tabescere, contabescere. Gr.* μαραίνεσθαι. *Petr. son.* 267. *Varch. rim. past.* 219. E 266.

SCARNASCIALARE. Darsi alla crapula, e a' passatempi del carnasciale. *Lat. bacchanalibus indulgere, bacchanalia vivere. Gr.* ἄγειν διονύσια.

SCARNATINO. Incarnatino. *Lat. ex albo rubeus, albo rubroque mixtus. Buon. Fier.* 3. 1. 8. E *sc.* 9.

SCARNATO. Add. da Scarnare. *Lat. scarificatus. Gr.* σκαλευθείς. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. I. Per similit. *Borgh. Orig. Fir.* 164. *Dav. Colt.* 156.

§. II. Per Incarnato, Scarnatino. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

SCARNIFICARE. Levare altrui la carne. *Lat. excarnificare. Gr.* κατακρεουργεῖν. *Segn. Mann. Febbr.* 9. 3.

SCARNIFICATO. Add. da Scarnificare. *Lat. dilaniatus, excarnificatus. Segn. Mann. Febbr.* 5. 3. E *Giugn.* 8. 3.

SCARNIRE. Scarnificare.

§. Per metaf. vale Diminuire, Impiccolire, Scemare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 464.

SCARNITO. Add. da Scarnire.

§. Per metaf. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 283.

SCARNO. Add. Scarnato, Affilato, Magro, Che ha poca carne. *Lat. macer, gracilis. Gr.* ἰσχνός, λεπτός. *Ar. Fur.* 28. 27. *Varch. rim. past.* 219.

SCARPA. Il Calzar del piede, fatto per lo più di cuoio, alla parte di sopra del quale diciam Tomaio, e a quella, che sta sotto la pianta, Suolo. *Lat. calceus, calceamentum. Gr.* ὑπόδημα, ὑποδημάτιον. *Dittam.* 2. 28. *Fir. disc. an.* 22. *Cant. Carn.* 13.

§. I. Scarpa, diciamo anche a quel Pendío delle mura, che le fa sporgere in fuora più da piè, che da capo. *Guicc. stor. Buon. Fier. intr.* 1.

§. II. A scarpa, posto avverbialm. vale A pendio; e si dice propriamente delle muraglie, che non si tirano in piombo, ma che sono più larghe nella pianta, che nell' estremità. *Soder. Colt.* 21.

SCARPA. Spezie di pesce vilissimo di lago, che dicesi ancora Scarpettaccia. *Lat.* * *ballerus. Red. Oss. an.* 175.

SCARPACCIA. Peggiorat. di Scarpa. *Lat. calceus diffutus, malus. Gr.* κακὸν ὑπόδημα. *Ar. Len.* 2. 1.

SCARPELLARE. Propriamente Lavorar le pietre collo scarpello. *Borgh. Rip.* 150.

§. I Per Intagliare. *Lat. cælare, incidere. Gr.* γλύφειν. *Libr. Viagg.*

§. II. Per similit. vale Levarsi i pezzuoli della pelle coll' unghie, a guisa che della pietra fa lo scarpello. *Lat. scabere. Gr.* κνήθειν. *Com. Inf.* 29.

SCARPELLATORE. Che lavora pietre collo scarpello. *Lat. lapicida,* * *latomus, lapidarius. Gr.* λατόμος. *Bern. rim.* 1. 29.

SCARPELLETTO. Dim. di Scarpello. *Lat. scalpellum. Gr.* κολαπτήρ. *Vit. Benv. Cell.* 471. E *Oref.* 27.

SCARPELLINO. Quegli, che lavora le pietre collo scarpello. *Lat. lapicida, lapidarius. Gr.* λατόμος. *Buon. Tanc.* 5. 5.

SCARPELLO. Strumento di ferro tagliente in cima, col quale si lavorano le pietre, e i legni. *Lat. cælum, scalprum. Gr.* ξυστήρ, κνηστήρ. *G. V.* 1. 43. 7. E 8. 78. 4. *Cr.* 2. 23. 27. *Soder. Colt.* 56.

§. Scarpello, è anche uno Strumento da pigliare uccelli. *Cr.* 10. 28. 6.

SCARPELLONE. Accrescit. di Scarpello; Scarpello grande. *Benv. Cell.* 131.

SCARPETTA. Dim. di Scarpa. *Lat. calceolus. Gr.* ὑποδημάτιον. *Bocc. nov.* 60. 10. E *nov.* 72. 9. *Alleg.* 119. *Franc. Sacch. rim.* 17. *Galat.* 18. *Bern. Orl.* 1. 27. 58. *Buon. Tanc.* 5. 7.

SCARPETTACCIA. Peggiorat. di Scarpetta. *Libr. Son.* 90. *Ciriff. Calv.* 1. 27. *Cant. Carn.* 106.

SCARPETTACCIA. Spezie di pesce vilissimo di lago, che dicesi ancora Scarpa. *Lat.* * *ballerus.*

SCARPETTINA. Dim. di Scarpetta. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Tratt. segr. cos. donn. Buon. Fier.* 2. 3. 12.

SCARPETTINO. Scarpettina. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Libr. Son.* 73.

SCARPETTONE. Accrescit. di Scarpa. *Buon. Fier.* 2. 3. 7.

SCARPINO. Dim. di Scarpa. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Buon. Fier.* 2. 2. 6.

SCARPIONE. Animale terrestre simile al gambero con due bocche, e con lunga coda. *Lat. scorpius. Gr. σκορπίος. Vit. SS. Pad.* 1. 250. *Tes. Br.* 5. 41. *Fior. Virt. A. M. Tac. Dav. ann.* 4. 104.

§. Scarpione, si dice anche una Spezie di pesce. *Lat. scorpio piscis. Tes. Br.* 4. 1.

SCARRIERA. Gente di scarriera, e simili, si dice d' Uomini vagabondi, e presti a ogni mal fare. *Fir. nov.* 4. 230. *Burch.* 1. 6. *Varch. Ercol.* 55.

§. Comprare, e Vendere per iscarriera, si dice del Comprare, e Vendere fuori del traffico comune, e quasi occultamente.

SCARRUCOLANTE. Che scarrucola.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

SCARRUCOLARE. Lo Scorrer del canapo sulla girella della carrucola liberamente, e con violenza.

SCARRUCOLATO. Add. da Scarrucolare.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 4. 4. 26.

SCARSAMENTE. Avverb. Con iscarsità. *Lat. parce. Gr. φειδομένως. Sen. Pist. Vit. Plut. Menz. rim.* 1. 180.

SCARSAPEPE. Sorta d' erba. *Volg. Diosc.*

SCARSEGGIARE. Essere, o Avere scarsità d' alcuna cosa.

§. In signific. att. vale Andare a rilente collo spendere, o col donare, o con simili cose. *Lat. parce erogare. Gr. φείδεσθαι. Tratt. gov. fam.*

SCARSELLA. Spezie di taschetta, o borsa di cuoio, cucita a una imboccatura di ferro, o d' altro metallo, per portarvi dentro danari. *Lat. ascopera, mantica. Gr. πήρα. Bocc. nov.* 73. 10. *Pass.* 131. *Franc. Sacch. Op. div.* 144.

§. I. Per similit. *Bergh. Orig. Fir.* 159. *E* 160.

§. II. Per similit. diciamo anche Scarsella, quella Apertura, che ha il granchio nella pancia. *Bellinc. son.* 155. *E* 275.

§. III. Avere il granchio alla scarsella. *v.* GRANCHIO §. IX.

SCARSELLINA. Dim. di Scarsella. *Lat. loculus. Gr. χωρίον. Zibald. Andr.*

SCARSELLONA. Scarsella grande. *Lat. crumena maior, marsupium. Gr. μαρσύπιον. Lasc. Gelos.* 3. 1.

SCARSELLONE. Accrescit. di Scarsella. *Buon. Fier.* 2. 1. 10. *E* 2. 2. 7.

SCARSETTO. Dim. di Scarso. *Lat. parcus, parcior. Gr. φειδωλός, γλίσχρος. Fir. dial. bell. donn.* 424.

SCARSEZZA. Scarsità. *Lat. parcitas, parcimonia. Gr. φειδωλία. Rim. ant. Guitt.* 94. *Com. Inf.* 29.

SCARSISSIMO. Superl. di Scarso. *Lat. parcissimus. Gr. φειδωλότατος. Nov. ant.* 94. 1. *Red. Oss. an.* 95.

SCARSITÀ, SCARSITADE, e SCARSITATE. Astratto di Scarso; Miseria, Tenacità, Strettezza. *Lat. parcitas. Gr. φειδωλία. Libr. Am. Rim. ant. P. N. Rinal. d' Aquin.*

§. Per Un certo che di mancanza, Pochezza. *Lat. inopia, defectus. Bocc. intr.* 16. *Tes. Br.* 9. 45. *Vinc. Mart. lett.* 40. *Red. lett.* 2. 28.

SCARSO. Sust. Scarsità. *Lat. inopia, defectus. Gr. φειδωλία. G. V.* 10. 100. 2.

SCARSO. Add. Alquanto manchevole. *Lat. parcus, inops, mancus, exiguus. Gr. ἐνδεής, ἄπορος, μικρός. Dant. Par.* 15. *E* 33. *Petr. son.* 263. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 278. *G. V.* 11. 111. 5.

§. I. Per Tenace, Misero, Che spende a rilente. *Lat. parcus, avarus, miser, aridus, restrictus. Gr. φειδωλός. Bocc. nov.* 72. 8. *Petr. son.* 279. *Quist. filos. C. C. Dant. Par.* 17. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.*

§. II. Figuratam. *Dant. Purg.* 14. *But. ivi.*

§. III. Moneta scarsa, diciamo Quella, che non è di giusto peso.

§.

§. IV. Cogliere scarso, si dice quando colpo, o simile ferisce obliquamente; o colla parte più debole dell' arme.

Scartabellare. Legger presto, per lo più con poca applicazione. *Lat. libros versare. Gr.* τὰ βιβλία στρέφειν. *Alleg.* 332. *Gal. Sist.* 179.

Scartabello. Si dice di Libro, di Leggenda, o Scrittura di poco pregio. *Lat. libellus. Gr.* βιβλίον. *Pataff.* 1. *Carl. Fior.* 54. *Fir. Trin.* 3. 4. *Buon. Tanc.* 5. 5. *Malm.* 8. 56.

Scartafaccio. Scartabello. *Lat. libellus. Gr.* βιβλίον. *Fir. As.* 241. *Vins. Mart. lett.* 38. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

Scartare. Gettare in giucando a monte le carte, che altri non vuole, o che si hanno di più. *Malm.* 8. 61. *Lasc. Sibill.* 2. 2.

§. Per metaf. vale Ricusare, Rigettare. *Lat. reiicere. Gr.* ἀποβάλλειν. *Tac. Dav. ann.* 3. 68. *Menz. sat.* 7.

Scartato. Add. da Scartare. *Lat. reiectus. Gr.* ἀποβληθείς. *Bern. rim.* 1. 70.

§. Dar nelle scartate, si dice del Valersi di quel, che è già stato ricusato, o Dire cose già dette, o sapute da altri; metaf. tolta dal giuoco delle carte. E si prende anche per Dar nelle furie, Entrar grandemente in collora, Uscir quasi fuor di se. *Varch. Ercol.* 89. *Car. lett.* 2. 270. *Buon. Fier.* 4. 3. 2. *E Tanc.* 4. 1.

Scarzo. Add. Di membra leggiadre, e agili, Anzi magro, che no; Contrario di Atticciato, Traversato, Massiccio. *Lat. agilis. Gr.* ἐλαφρός. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 8. *Red. Ins.* 157.

Scasare. Obbligare altrui a lasciar la casa dove abita.

§. Per similit. *Salvin. disc.* 2. 81.

Scasimodeo. Squasimodeo. *Varch. Ercol.* 96. *Lasc. Streg.* 3. 1.

Scassare. Si dice propriamente del Cavar della cassa le mercanzie, e simili; Contrario d' Incassare. *Lat. ex arca depromere. Gr.* ἐκ κιβωτοῦ προφέρειν.

§. I. Per Conquassare, o Sconquassare; che più comunemente diciamo Scassinare. *Lat. agitare, concutere. Gr.* διασείειν. *Fr. Iac. T.*

§. II. Scassare, trattandosi di terra, vale Divegliere. *Lat. pastinare. Gr.* βωλοκοπεῖν.

§. III. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 1. 24.

Scassato. Add. da Scassare.

Scassinare. Rompere, Guastare, Sconquassare. *Lat. frangere, evertere, corrumpere. Gr.* πορθεῖν, τέμνειν. *Dav. Colt.* 153. *Salv. Granch.* 3. 12.

Scassinato. Add. da Scassinare. *Lat. fractus, ruptus, corruptus. Gr.* κεκλασμένος, ἀνέῳγμένος, διεφθαρμένος. *Bern. rim.* 1. 97. *Tac. Dav. stor.* 1. 259. *Fir. nov.* 4. 232.

§. Figuratam. *Tac. Dav. ann.* 2. 49.

Scasso. Divelto. *Lat. pastinum, pastinatio.*

Scatapocchio. Chiamò per ischerzo il Burchiello il Membro virile. *Lat. muto. Gr.* ψωλή. *Burch.* 2. 5.

Scatellato. Add. Si dice di Chi resta burlato, soprafatto, vinto, e superato con danno, e vergogna. *Lat. probe notatus. Gr.* ἐπονείδιστος. *Varch. Ercol.* 54.

Scatenare. Trar di catena, Sciorre altrui la catena. *Lat. ex catenis solvere. Gr.* ἀπ' ἁλύσεως ἀπολύειν. *Bocc. nov.* 32. 26. *E num.* 27.

§. I. In significaz. neutr. pass. vale Sciorsi, o Uscire dalla catena. *G. V.* 9. 237. 3.

§. II. Per metaf. vale Scappar fuori, Sollevarsi con furia, ed impeto. *Lat. erumpere, ingruere. Gr.* ἐξορμᾶν. *Red. Ditir.* 41.

Scatenato. Add. da Scatenare; Libero, e Sciolto della catena. *Lat. vinculis liberatus. Gr.* ἀπὸ δεσμῶν λυθείς. *But. Bocc. nov.* 23. 22.

Scatola. Arnese a somiglianza di vaso fatto di legno sottile, e anche d' altre materie, per uso di riporvi entro checchè si sia. *Lat. pyxis, capsula, theca. Gr.* πυξίς, κιβώτιον, θήκη. *Bocc. nov.* 63. 4. *E nov.* 76. 12. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. *Malm.* 12. 11.

§. E perchè nelle scatole degli speziali è scritto a lettere grandi quel, che v' è dentro, diciamo proverbialm. Dire a lettere di scatole, o di speziale, e vale Dire ad alcuno il suo parere chiaramente, alla libera, e, come altramente si dice, fuor de' denti. *Lat. libere loqui, nudo capite dicere. Gr.* παῤῥησιάζειν. *Varch. Ercol.* 99. *Bern.*

Bern. Orl. 2. 14. 55. *Red. Vip.* 1. 12.

SCATOLETTA. Dim. di Scatola; Scatola piccola. *Lat. arcella. Gr.* κιβώτιον. *Sagg. nat. esp.* 98. *Red. lett.* 2. 155.

SCATOLINO. Piccola scatola. *Lat. arcella, capsula. Gr.* κιβώτιον. *Red. Ins.* 104. *Buon. Fier.* 4. 4. 10. E. 4. 5. 27.

SCATOLONE, e SCATOLONA. Accrescit. di Scatola. *Lat. magna capsula, theca. Gr.* μεγάλη θήκη. *Buon. Fier.* 2. 2. 3. E 3. 1. 7.

SCATTARE. Lo scappare, che fanno le cose tese da quelle, che le ritengono, come archi, e simili. *Salvin. disc.* 2. 322.

§. I. Per Passare, Scorrere. *Lat. elabi. Gr.* διεξάγειν. *Varch. stor.* 10. 317.

§. II. Per similit. *Malm.* 8. 54.

SCATTATO. Add. da Scattare.

SCATTATOIO. Quello strumento unco, per lo più di ferro, dove s' attacca la corda dell' arco, e simili; Scoccatoio.

SCATTO. Lo scattare. *Sagg. nat. esp.* 250.

§. Per Discrepanza, Divario; che anche in senso figurato diremmo Salto. *Buon. Fier.* 1. 4. 4.

SCATURIGINE. Sorgente propriamente dell' acque. *Lat. scaturigo Gr.* ἀνάβλυσις. *Red. Ditir.* 35. *Sannaz. Arcad. prof.* 12.

SCATURIRE. Propriamente Il primo scoppiare, o uscir dell' acque dalla terra, o da' massi. *Lat. scatere, scaturire, fluere. Gr.* βλύζειν. *Tac. Dav. stor.* 4. 365.

§. Per similit. *Fiamm.* 2. 9. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 82.

SCAVALCARE. In signific. neutr. vale Scender da cavallo, Smontare. *Lat. ex equo descendere, equum demittere. Gr.* καταβαίνειν ἀπὸ τοῦ ἵππου. *Filoc.* 2. 201. *Cron. Morell.* 357. *Tac. Dav. vit. Agr.* 398. *Fir. As.* 37.

§. I. Scavalcare, in signific. att. vale Fare scendere, o Gittare da cavallo. *Lat. equo deiicere. Gr.* ἀπὸ τοῦ ἵππου ταράττειν. *G. V.* 11. 96. 5. *Teseid.* 2. 65. *Bern. Orl.* 1. 1. 31.

§. II. Per similit. vale Levare una cosa di sopra l' altra. *Sagg. nat. esp.* 135.

§. III. Scavalcare altrui, figuratam. vale Farlo cader di grazia, o di grado d' alcuno, sottentrando in suo luogo.

SCAVALCATO. Add. da Scavalcare. *M. V.* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 15. 218.

SCAVALCATORE. Che scavalca. *Fr. Giord. Pred. R.*

SCAVALLARE. Scavalcare. *Lat. equo deiicere, equo deturbare. Gr.* ἀπὸ τοῦ ἵππου ταράττειν. *Guid. G. Teseid.* 1. 75. *G. V.* 7. 130. 7. *But. Inf.* 22. 1.

§. I. Scavallare alcuno, figuratam. diciamo del Farlo cadere di grazia, o di grado altrui, sottentrando in suo luogo. *Lat. aliquid apud aliquem criminando, ipsum in illius animo anteire. Tac. Dav. stor.* 1. 266.

§. II. Scavallare, in signific. neutr. per Iscapigliarsi, Sbordellare. *Lat. lascivire. Gr.* ἀσελγεῖν. *Tac. D. v. ann.* 13. 178. *Malm.* 6. 13.

SCAVALLATO. Add. da Scavallare. *Lat. equo deturbatus, deiectus. Gr.* ἀπὸ τοῦ ἵππου καταβληθείς. *G. V.* 12. 16. 4. *Dav. Scism.* 15.

SCAVAMENTO. Lo scavare. *Lat. egestio, excavatio. Gr.* ἐκκοίλωσις. *Viv. disc. Arn.* 2.

SCAVARE. Cavar sotto, Affondare, Far buca. *Lat. cavare, effodere. Gr.* κατασκάπτειν. *Cr.* 2. 29. 1. *Pallad. Red. Ins.* 89.

SCAVATO. Add. da Scavare. *Lat. excavatus. Gr.* κατεσκαμμένος. *Cr.* 9. 7. 3. *Fir. dial. bell. donn.* 376.

SCAVEZZACOLLO. Caduta a rompicollo. *Bern. rim.* 1. 100.

§. I. Figuratam. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 6.

§. I. A scavezzacollo, posto avverbialm. vale Precipitosamente, Con pericolo di scavezzarsi il collo. *Lat. in praeceps. Gr.* προπετῶς. *Tac. Dav. stor.* 3. 325. *Serd. stor.* 10. 389.

§. II. Scavezzacollo, diciamo anche a Uomo di scandolosa vita. *Lat. in omne facinus proiectus. Gr.* πονηρότατος.

SCAVEZZARE. Scapezzare, Rompere, Spezzare in tronco. *Lat. discindere, disrumpere, truncare. Gr.* διακόπτειν. *Franc.*

- *Franc. Sacch. nov.* 117. *Bern. Orl.* 1. 15. 23.

§. I. E neutr. paff. *Buon. Fier.* 4. 3. 6.

§. II. Per metaf. *Lat. praecipitare* . *Gr.* καταράττειν. *Tac. Dav. ann.* 3. 63.

§. III. In proverb. Chi troppo s' affortiglia, fi fcavezza; e vale, che Chi troppo fofiftica, non conchiude, e non conduce niente a fine. *Lat. abrumpetur tenfus funiculus. Petr. canz.* 22. 4. *Varch. Ercol.* 187. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

SCAVEZZATO, e SCAVEZZO. Add. da Scavezzare. *Lat. amputatus, detruncatus. Gr.* περιταμεὶς, ἀποκοπείς. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Soder. Colt.* 17. *Car. lett.* 2. 235.

SCAVO. La Parte fcavata di qualche cofa. *Lat. cavum, pars excavata. Gr.* τὸ κοῖλον, κοίλωμα. *Fir. dial. bell. donn.* 428.

SCAZZELLARE. Traftullarfi, voce baffa. *Lat. colludere. Gr.* συμπαίζειν. *Cant. Carn.* 51. *Lafc. madr.* 18.

SCAZONTE. Verfo ufato da' Greci, e da' Latini, fimile all' iambico, fuori che nell' ultimo piede, che è fpondèo. *Lat. fcazon. Gr.* σκάζων. *Red. annot. Ditir.* 54.

SCEBRAN. Efula. Erba medicinale. *Lat. tithymalus. Ricett. Fior.* 37.

SCEDA. Beffe, Scherno. *Lat. irrifio, lufus, ludus. Gr.* χλευασμός. *Dant. Par.* 29. *But. ivi. Dittam.* 2. 19. *Arrigh.* 34. *Tratt. pecc. mort.*

§. Per Lezio, Smorfia. *Lat. delicia. Gr.* τρυφή. *Bocc. nov.* 74. 4.

SCEDATO. Add. Dato alle fcede. *But. Inf.* 15. 2.

SCEDERIA. Sceda. *Lat. fcurrilis iocus. Gr.* σκῶμμα, βωμολοχία. *But. Inf.* 29. 2. E *Par.* 29. 2.

SCEGLIMENTO. Lo fcegliere. *Lat. delectus. Gr.* προαίρεσις.

SCEGLIERE, e SCERRE. Cernere, Separare, o Mettere di per fe, cofe di qualità diverfa, per diftinguerle, o per eleggerne la migliore; e talvolta Elegger femplicemente. *Lat. eligere, feligere, fecernere. Gr.* ἐπιλέγειν, καταλέγειν, ἀποκρίνειν. *Dant. Inf.* 14. E *Purg.* 1. E 28. E *Par.* 28. *Petr. fon.* 277. *Amm. ant.* 8. 3. 8. *Pallad. cap.* 7. G. *V.* 9. 85. 2. *Ricett. Fior.* 11.

SCEGLITICCIO. La Parte peggiore, e più vile delle cofe fcelte. *Lat. purgamentum. Gr.* κάθαρμα, περίψημα.

SCEGLITORE. Che fceglie. *Lat. fellector. Gr.* ἐκλογεύς. *S. Ag. C. D.*

SCELERAGGINE. V. SCELLERAGGINE.

SCELERATEZZA. V. SCELLERATEZZA.

SCELERATAMENTE. V. SCELLERATAMENTE.

SCELERATISSIMO. V. SCELLERATISSIMO.

SCELERATO. V. SCELLERATO.

SCELERITA', SCELERITADE, e SCELERITATE. V. SCELLERITA'.

SCELLERAGGINE, e SCELERAGGINE. Scelleratezza. *Lat. fcelus, facinus. Gr.* μίασμα, πονηρία. *Albert. cap.* 44. *Mor. S. Greg.* 14. 15.

SCELLERANZA. V. A. Scelleratezza. *Lat. fcelus. Gr.* πονηρία. *S. Ag. C. D. Vit. S. M. Madd.* 6.

SCELLERATEZZA, e SCELERATEZZA. Fatto pieno d' eccefliva malvagità, e bruttura, Scelleraggine. *Lat. fcelus, facinus, improbitas. Gr.* μίασμα, πονηρία, μοχθηρία. *Fiamm.* 4. 162. *Fir. Af.* 120. *Tac. Dav. ann.* 2. 52.

SCELLERATAMENTE, e SCELERATAMENTE. Avverb. Con ifcelleratezza. *Lat. fcelerate, fcelefte. Gr.* πονηρῶς, μοχθηρῶς. *G. V.* 6. 67. 3. *Petr. uom. ill. Fir. difc. an.* 44. *Varch. Lez.* 68.

SCELLERATISSIMAMENTE. Superl. di Scelleratamente. *Lat. fcelestiffime. Gr.* πονηρότατα. *S. Ag. C. D.*

SCELLERATISSIMO, e SCELERATISSIMO. Superl. di Scellerato. *Lat. fceleratiffimus, fcelestiffimus. Gr.* πονηρότατος, μοχθηρότατος. *S. Grifoft. But. Vit. SS. Pad.* 1. 183. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 4.

SCELLERATO, e SCELERATO. Add. Pieno di fcelleratezza. *Lat. fceleratus, fcelestus. Gr.* πονηρὸς, μοχθηρός. *Bocc. nov.* 1. 38. *Petr. cap.* 3. *Dant. Inf.* 20. E 30. *Vit. SS. Pad.* 1. 184.

SCELLERITA', SCELLERITADE, e SCELLERITATE, SCELERITA', SCELERITADE, e SCELERITATE. Scelleratezza. *Lat. scelus, scelerìtas. Gr.* μίασμα, μοχθηρία. *Mor. S. Greg.* 2. 10. E 2. 15. E 11. 22. *Capr. Bott.* 1. 10. *Fir. As.* 293.

SCELLEROSO. V. A. Add. Scellerato. *Lat. nefarius, scelestus. Gr.* μοχθηρὸς, πονηρός. *Scal. S. Ag.*

SCELO. V. L. Scelleraggine. *Lat. scelus. Gr.* μίασμα. *Morg.* 27. 260. E 28. 35.

SCELTA. Lo scegliere, Elezione. *Lat. electio, delectus. Gr.* ἐκλογή. *Bocc. nov.* 77. 3. *Paol. Oros. Alam. Gir.* 7. 144. *Soder. Colt.* 97.

§. Usiamo anche Scelta, per la Parte più squisita, e più eccellente di checchessia. *Lat. flos, robur. Ar. Fur.* 26. 19.

SCELTISSIMO. Superl. di Scelto. *Lat. lectissimus. Gr.* ἐκλεκτότατος. *Salvin. disc.* 1. 324. *Segn. Mann. Genn.* 31. 2.

SCELTO. Add. da Scegliere. *Lat. selectus, electus. Gr.* ἐκλελεγμένος. *Scal. S. Ag. Varch. stor.*

§. Per Buono, Squisito. *Pallad. S. Ag. C. D.*

SCELTUME. L' Avanzo delle cose cattive separate dalle buone, Marame. *Lat. purgamentum, purgamen. Gr.* κάθαρμα, περίψημα.

SCEMAMENTO. Lo scemare. *Lat. imminutio, detractio, decrementum, detrimentum, defectio. Gr.* ἐλάττωσις. *G. V.* 9. 304. 1. *Teol. Mist. Med. Arb. cr. Coll. SS. Pad. Libr. Astr.*

SCEMANTE. Che scema. *Lat. minuens, decrescens. Pallad. cap.* 36.

SCEMARE. Ridurre a meno, Diminuire; ed in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ridursi a meno, Diminuirsi. *Lat. minuere, decrescere, imminuere, minui. Gr.* ἐλαττοῦν, ἐλαττοῦσθαι. *Bocc. nov.* 48. 4. E *nov.* 60. 22. *Dant. Inf.* 4. E 12. E *Par.* 4. *Petr. canz.* 45. 2. E *son.* 204.

§. Scemare per bollire, vale Scemare a poco a poco. *Malm.* 11. 28.

SCEMATO. Add. da Scemare. *Lat. imminutus. Gr.* ἐλαττωθείς. *G. V.* 7. 103. 2. *Franc. Sacch. nov.* 113. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

SCEMATORE. Che scema. *Lat. imminuens. Gr.* ὁ ἐλαττῶν.

SCEMO. Sust. Diminuimento, Scemamento. *Lat. deminutio, imminutio, decrementum. Gr.* ἐλάττωσις. *G. V.* 11. 113. 2. *Dant. Par.* 20. *But. Purg.* 18. 2.

SCEMO. Add. Che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. *Lat. imminutus. Gr.* ἐλαττωθείς. *Fr. Giord. Pred. S. Pass.* 359. *Dant. Inf.* 17. *But. ivi. Dant. Purg.* 7. *But. ivi. Dant. Purg.* 12. *But. ivi. Dant. Par.* 13. *Petr. canz.* 43. 2. *Bocc. nov.* 77. 25.

§. I. Per Isciocco, Di poco senno. *Lat. simplex, fatuus, mentecaptus, imminuta mente. Gr.* εὐήθης, ἄφρων, βλάξ. *Tac. Dav. ann.* 6. 126. *Bern. Orl.* 2. 1. 68.

§. II. Sentire, o Aver dello scemo, che vaglionο Avere poco senno, Dare a divedere di non esser molto savio. *Bocc. nov.* 32. 8. E *nov.* 90. 2. *Fir. Luc.* 4. 4.

SCEMPIAGGINE. Scimunitaggine, Balordaggine, Bessaggine. *Lat. simplicitas, fatuitas. Gr.* εὐήθεια, μωρία.

SCEMPIARE. Sdoppiare; Contrario d' Addoppiare.

§. I. Per Ridurre a chiara semplicità, Sciampiare; Contrario d' Abbreviare. *Lat. explicare, amplificare. Gr.* ἐξηγεῖσθαι, αὔξειν τοὺς λόγους. *Vit. Crist. D.*

§. II. Per Istraziare con iscempio; Tormentare aspramente. *Lat. discruciare. Gr.* στρεβλοῦν. *Petr. son.* 63. *Cavalc. Med. cuor. Lod. Mart. rim.* 37. *Varch. Lez.* 500.

SCEMPIATAGGINE. Scempiaggine. *Lat. simplicitas, fatuitas. Gr.* εὐήθεια, μωρία.

SCEMPIATO. Add. Sdoppiato, Fatto scempio.

§. Per Semplice, Sciocco, Scimunito, Sgangherato. *Lat. insipidus, fatuus. Gr.* ἀναίσθητος, μωρός. *Fr. Iac. T.*

SCEMPIEZZA. Astratto di Scempio; Scempiaggine. *Lat. simplicitas, ineptia, res inepta, stoliditas. Gr.* εὐήθεια, ἀβελτερία, τερατεία. *Tac. Dav. ann.* 2. 38. *Lasc. Parent.* 5. 6. *Varch. Ercol.* 47.

SCEM-

SCEMPIO. Sust. Crudel tormento. *Lat. cruciatus. Dant. Inf.* 10. *E Purg.* 12. *G. V.* 12. 49. 3. *Petr. canz.* 4. 1. *Ar. Fur.* 25. 36.

SCEMPLO. Add. Contrario di Doppio. *Lat. simplex. Dant. Inf.* 25. *But. ivi. Dant. Purg.* 12. *E* 26. *E Par.* 17. *But. ivi. Omel. S. Greg.*

§. Scempio, lo prendiamo anche in significato di Scempiato, cioè Sciocco, Scimunito, Di poco senno. *Lat. simplex, fatuus, stolidus. Gr.* ἀνοιδητος, μωρός. *Sper. Oraz. Bern. rim.* 1. 7. *Carl. Fior.* 45.

SCENA. Il Paese, e Luogo finto sul palco da' comici. *Lat. scena. Gr.* σκηνη. *Lasc. Spir. prol.*

§. I. Scene, più particolarmente diciamo le Tele confitte sopra telai di legno, e dipinte per rappresentare il luogo finto da' comici.

§. II. Scena, per lo Teatro. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 408.

§. III. Scena, per la Commedia, o Tragedia rappresentata da' comici. *Tac. Dav. ann.* 14. 185.

§. IV. Scena, si dice anche Una delle parti, in cui sono divisi gli atti della commedia.

§. V. Scena, figuratam. *Sen. ben. Varch.* 6. 29.

§. VI. Mutarsi la scena, figuratam. vale Mutarsi la faccia delle cose, o degli affari. *Malm.* 3. 2.

§. VII. Venire, o Comparire in iscena, figuratam. vagliono Venire al pubblico, Apparire. *Malm.* 1. 2. *E* 4. 6.

SCENARIO. Foglio, in cui sono descritti i recitanti, le scene, e i luoghi, pe' quali volta per volta deono uscire in palco i comici, e altre simili cose concernenti le commedie. *La. summa comœdiæ. Gr.* ἐπιτομὴ τῆς κωμῳδίας. *Malm.* 1. 50.

SCENDERE. Andare in basso, Calare; Contrario di Salire; e si usa in signific att. neutr. e neutr. pass. *Lat. descendere. Gr.* καταβαίνειν. *Bocc. nov.* 60. 5. *E nov.* 66. 8. *E nov.* 77. 13. *Dant. Inf.* 20. *E Par.* 1. *E* 9. *E* 17. *Petr. son.* 228. *E* 250. *G. V.* 9. 305. 9. *Tac. Dav. ann.* 1. 17. *Bemb. stor.* 3.

§. I. Scender sopra, vale Andare addosso, Assalire. *Lat. aggredi. Gr.* ἐπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 17. 43.

§. II. Per Discendere, cioè Venir per generazione. *Lat. originem ducere, descendere. Com. Inf.* 2.

§. III. Per Rinviliare. *Franc. Sacch. rim.* 21.

SCENDIMENTO. Scesa, Lo scendere. *Lat. descensus. Gr.* κατάβασις. *Volg. Mes.*

SCENICO. Add. Di scena. *Lat. scenicus. Gr.* σκηνικός. *Bocz. G. S. Borgh. Orig. Fir.* 178. *Ar. Fur.* 44. 33.

SCENTRE. V. A. Saputa; onde A tuo scentre, A mio scentre, e simili, posti avverbialm. che vagliono Con tua, o mia saputa, o cognizione. *Lat. te, vel me conscio. Tratt. pecc. mort. Guitt. lett.*

SCERNERE. Discernere, Distinguere, Distintamente conoscere. *Lat. discernere, distinctè cognoscere. Gr.* διαγινώσκειν. *Dant. Inf.* 15. *E Purg.* 26. *Com. Purg.* 2. *Petr. son.* 98. *E* 117. *Tass. Ger.* 14. 4.

§. Per Isceglìere, Eleggere. *Lat. secernere, seligere. Segr. Fior. art. guerr.*

SCERNIMENTO. Lo scernere. *Lat. discretio, separatio. Gr.* διάκρισις. *Albert. cap.* 60.

SCERNIRE. V. A. Scernere. *Lat. discernere, distinctè cognoscere. Gr.* διαγινώσκειν. *Fr. Giord. Pred. S.* 40.

SCERPARE. Rompere, Guastare, Schiantare. *Lat. divellere, extirpare. Gr.* ἀποῤῥίζειν. *Dant. Inf.* 13. *But. ivi. Difend. Pac. Morg.* 19. 15.

SCERPASOLEA. Piccolo uccello, che fa l' uova nell' altrui nido. *Tes. Br.* 5. 37.

SCERPELLATO. Aggiunto d' occhio, che abbia rovesciate le palpebre.

SCERPELLINO. Add. Scerpellato. *Fir. As.* 258. *Lor. Med. Beon. cap.* 9. *Varch. Suoc.* 4. 6.

SCERPELLONE. Error solenne commesso nel parlare, o nell' operare. *Lat. allucinatio. Gr.* παρόραμα. *Pataff.* 2. *Varch. Ercol.* 98. *Alleg.* 325. *Lasc. Spir.* 3. 4.

SCERRE. V. SCEGLIERE.

SCERVELLATO. Add. Quegli, a cui è

è uscito il cervello, Dicervellato. *Virg. Eneid.*

SCESA. China, Via, o Luogo, per lo qual si cala da alto a basso; Contrario di Salita, e d' Erta. *Lat. descensus, declive, declivitas. Gr. τὸ κάταντες. G. V. 11. 51. 7. Dant. Inf. 16. Petr. cap. 4. Cr. 2. 18. 2.*

§. I. Per l' Atto dello scendere, Scendimento. *Lat. descensus. Gr. κατάβασις. Gal. Sist. 221. E 223.*

§. II. Scesa, diciamo al Catarro, che, secondo l' opinione degli antichi medici, discende dal capo nelle membra. *Lat. distillatio, rheuma. Gr. ῥεῦμα. Burch. 1. 122. Capr. Bott. 4. 12. Ambr. Cof. 3. 3. Malm. 1. 15.*

§. III. Prendere, o simili, chicchessia a scesa di testa, vale Impegnarsi ostinatamente in alcuna cosa, Mettervi ogni forza, studio, applicazione, e diligenza, ad oggetto di conseguirne l' intento. *Lat. totis viribus inniti, omnibus nervis intendere. Gr. διατάνεσθαι. Car. lett. 2. 59.*

SCESO. Add. di Scendere; Disceso. *Segr. Fior. stor. 5. 203.*

§. Per Originario, Discendente. *Lat. prognatus. Gr. γεγωνώς. Ovvid. Pist. 41.*

SCETTRO. Bacchetta reale, segno d' autorità, e dominio. *Lat. sceptrum. Gr. σκῆπτρον. Bocc. nov. 94. 21. Petr. cap. 6.*

SCEVERAMENTO. Lo sceverare, Separazione. *Lat. discretio, separatio. Gr. διάκρισις, χώρησις. Coll. SS. Pad. Fr. Giord. Pred. S. 12.*

§. Per Una figura rettorica. *Rett. Tull. 84.*

SCEVERARE. Che per sincope si dice anche talora SCEVRARE. Scegliere, Separare. *Lat. secernere, separare, dissociare. Gr. διακρίνειν, χωρίζειν, ἀφορίζεσθαι. Vegez. Liv. M Tav. Dicer. Petr. canz. 37. 2. Albert. cap. 23. E 48. Tac. Dav. Boez. Varch. 4. pros. 3.*

SCEVERATA. Sceveramento. *Lat. discretio, separatio. Gr. διάκρισις, χώρησις. Paol. Oros.*

SCEVERATAMENTE. Avverb. Separatamente. *Lat. separatim, seorsum. Gr. χωρίς. Paol. Oros.*

SCEVERATO, e SCEVRATO. Add. da Sceverare, e Scevrare; Separato. *Lat. separatus. Gr. χωρισθείς. Coll. SS. Pad. Vegez. Buon. Tanc. 4. 1.*

SCEVERATORE. Che scevera. *Lat. separans. S. Ag. C. D.*

SCEVERO, e per sincope SCEVRO. Add. Sceverato. *Lat. separatus. Gr. χωρισθείς. Dant. Par. 16. Petr. canz. 21. 1. Cr. 5. 7. 5. Fr. Giord. Pred. S. 44.*

SCEVRARE. V. SCEVERARE.

SCEVRATO. V. SCEVERATO.

SCEVRO. V. SCEVERO.

SCHEGGIA. Pezzetto di legno, che nel tagliare i legnami si viene a spiccare. *Lat. assula, schidia, scandula. Gr. σχίδος, σχίδιον. Dant. Inf. 13. E Purg. 26. Libr. Son. 138. Morg. 7. 30.*

§. I. Scheggia, per similit. si dice de' Pezzetti, che si spiccano nel rompere qualsivoglia altro corpo. *Sagg. nat. esp. 131.*

§. II. Scheggia, per Iscoglio scheggiate, o scoscieso. *Lat. rupes praerupta. Gr. ἀπότομος πέτρα. Dant. Inf. 18. But. Inf. 18. 2. Dant. Inf. 24.*

§. III. Scheggia, diciamo anche a Sottile striscia di legname, per uso di far corbelli, panieri, e altri vasi simili. *Lat. scandula.*

§. IV. Chi ha de' ceppi, può far delle schegge; proverb. vulgato, che vale, che Dall' assai può trarsene il poco. *Lat. cui multum est piperis, etiam oleribus immiscet.*

§. V. La scheggia ritrae dal ceppo, si dice figuratam. di Chi non traligna da' suoi progenitori. *Lat. patris est filius, fortes creantur fortibus.*

SCHEGGIALE. Sorta di cinto di cuoio con fibbia. *Lat. cingulum. Gr. ζώνιον. Ricord. Malesp. 161. Lor. Med. canz. 119. 4. Fir. nov. 4. 226.*

SCHEGGIARE. Fare schegge, Levare le schegge; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. scindere, diffindere. Gr. σχίζειν. Dant. Par. 11. But. ivi. Dittam. 1. 6.*

§. Per Iscoscendere, o Essere scoscieso. *But. Inf. 18. 2.*

SCHEGGIATO. Add. da Scheggiare. *Lat. scissus, discissus.*

SCHEGGIO, Scheggia, nel signific. del §.

§. II. *Lat. rupis segmentum, rupes. Gr. πέτρας ἀπόκομμα. Dant. Inf. 21. Dittam. 5. 19.*

SCHEGGIONE. Accrescit. di Scheggia. *Dant. Inf. 21.*

SCHEGGIOSO. Add. Partito, o Tagliato a schegge. *Lat. praeruptus. Gr. ἀπότομος. Fior. S. Franc.*

SCHEGGIUOLA. Dim. di Scheggia. *Lat. parvum segmentum. Red. Vip. 1. 50.*

SCHEGGLUZZA. Scheggiuola. *Lat. parvum segmentum. Gr. ἀποκομμάτιον. Matt. Franz. rim. burl. 2. 140. Vit. Benv. Cell. 307.*

SCHELETRO. Carcame. Tutte l' ossa d' un animal morto, tenute insieme da' nervi, e scusse di carne. *Red. Ins. 18. E 36. Buon. Fier. 3. 1. 7.*

SCHENCIRE. V. A. Andare a schiancio.

§. Per metaf. vale Scansare. *Lat. evitare, devitare, cavere. Gr. ἐκφεύγειν. Fr. Giord. Pred. S. Tratt. Giamb.*

SCHERAGGIO. V. A. Pogna, che dà il nome a una strada della città di Firenze. *G. V. 3. 2. 4. Pataff. 6.*

SCHERANO. Uomo facinoroso, Assassino. *Lat. latro. Gr. λῃστής, κακοῦργος. Bocc. nov. 1. 23. G. V. 4. 31. 1. Nov. ant. 82. 1. E num. 4. Ovvid. Metam. Strad. Cavalc. Med. cuor. Dant. rim. 24. Sen. ben. Varch. 4. 28.*

§. Scherano, in forza d' add. *Lat. facinorosus. Franc. Sacch. nov. 190.*

SCHERANZÍA. Squinanzía. *Lat. angina. Gr. κυνάγχη.*

SCHERETRO. Scheletro. *Malm. 6. 51.*

SCHERICATO. Add. Quasi degradato, e privato dell' ordine del chericato; e si dice talora per ignominia a' cherici. *Libr. Son. 6. E 29. Fir. nov. 4. 230.*

§. Per similit. si dice delle Piante scapezzate.

SCHERMA. Schermo; e dicesi propriamente dell' Arte dello schermire. *Lat. gladiatura. Gr. μονομαχία. Buon. Fier. 1. 3. 3. E 3. 2. 19.*

§. I. Onde Maestro di scherma, vale Schermitore. *Lat. lanista, gladiator. Gr. γυμναστής.*

§. II. Perder la scherma, Uscir di scherma, e simili, figuratam. vagliono Non saper quel, ch' un si faccia, Perder la regola, e 'l modo dell' operare. *Lat. ab instituto, a regula aberrare. Bern. rim. 1. 66. Buon. Fier. 3. 2. 14.*

§. III. Cavare altrui di scherma, figuratam. vale Far perdere ad alcuno il filo del discorso, e dell' operare. *Lat. ab instituto, a regula aberrantem facere. Malm. 5. 49.*

SCHERMAGLIA. Zuffa. *Lat. pugna, rixa, certamen. Gr. μάχη. Lab. 202. Morg. 15. 4. Galat. 42.*

SCHERMARE. Schermire. *Lat. defendere, vitare. Gr. εὐλαβεῖσθαι. Dant. Purg. 6. E 15.*

SCHERMIDORE, e SCHERMITORE. Che schermisce, Che fa, o insegna l' arte della scherma. *Lat. lanista, gladiator. Gr. γυμναστής. Dant. Inf. 22. Petr. cap. 5. E uom. ill. Nov. ant. 20. 1. Franc. Sacch. nov. 76. Cant. Carn. 56.*

SCHERMIGLIATO. Add. Scompigliato. *Lat. incomptus, turbatus. Gr. ἄκομψος, τεταραγμένος. Franc. Sacch. nov. 1. Buon. Fier. 5. 5. 6.*

SCHERMIRE. Schifare, e Riparare con arte il colpo, che tira il nemico, e cercar d' offenderlo nello stesso tempo; Giucar di spada. *Lat. ludere ense, digladiari. Gr. διαμάχεσθαι. Agn. Pand. 30. Cron. Vell. 24. Cron. Morell. 270. Bern. Orl. 1. 18. 21.*

§. In signific. neutr. pass. vale Difendersi. *Lat. se tueri. Petr. son. 11. Burch. 2. 57.*

SCHERMITA. V. A. Scherma. *Fr. Iac. T. 1. 6. 5.*

SCHERMITORE. v. SCHERMIDORE.

SCHERMO. Riparo, Difesa. *Lat. defensio, propugnatio. Gr. ὑπερασπισμός. G. V. 7. 6. 2. Dant. Inf. 21. Petr. canz. 29. 3. E son. 28. Sen. Pist. Tass. Ger. 3. 11.*

SCHERMUGIO. V. A. Scaramuccia, Badalucco. *Lat. velitatio. G. V. 8. 55. 12. E cap. 58. 4.*

SCHERNA, e SCHERNIA. V. A. Scherno. *Lat. ludibrium, contumelia. Gr. παίγνιον, σκῶμμα. Pass. 33. Mor. S. Greg. G. V. 6. 76. 2. E 7. 91. 2. Fr. Giord. Pred. S. Libr.*

Ami

Am. 10. *Albert. cap.* 2. *Franc. Sacch. Op. div.* 139. *E nov.* 33.

SCHERNEVOLE. Add. Di scherno, Da schernire. *Lat. contumeliosus, iniuriosus. Gr.* ὑβριςής. *Lab.* 295. *Mor. S. Greg. Dant. vit. nuov.* 15.

SCHERNEVOLMENTE. Avverb. Con ischerno. *Lat. contumeliose, iniuriose. Vit. S. Gio: Bat.*

SCHERNIA. V. A. v. SCHERNA.

SCHERNIANO. V. A. Che schernisce. *Lat. irrisor, contumeliosus. Gr.* χλευαςής. *Albert. cap.* 25.

SCHERNIMENTO. Scherno. *Lat. contumelia. Gr.* παίγνιον, ὕβρις. *Salust. Iug. R. Fav. Esop. Amet.* 58. *Amm. ant.* 28. 2. 7.

SCHERNIRE. Fare scherno a diletto, Dispregiare alla scoperta. *Lat. irridere, contumelia afficere, subsannare. Gr.* χλευάζειν. *Galat.* 45. *Bocc. nov.* 60. 23. *E nov.* 77. 2. *Dant. Inf.* 93. *Buon. rim.* 26.

§. Vale anche talora Non curare, Disprezzare. *Lat. contemnere, ridere. Gr.* περιφρονεῖν. *Vinc. Mart. rim.* 37.

SCHERNITO. Add. da Schernire. *Lat. irrisus, ludibrio habitus. Gr.* χλευαςθεὶς. *Bocc. nov.* 60. 23. *E nov.* 69. 31. *Petr. cap.* 3. *Coll. SS. Pad. Vit. S. M. Madd.* 51.

SCHERNITORE. Che schernisce. *Lat. irrisor, derisor, contemptor. Gr.* χλευαςής. *Fr. Giord. Pred. S. Filoc.* 1. 174. *Mor. S. Greg. Libr. Sent. Pass.* 38.

SCHERNITRICE. Verbal. femm. Che schernisce. *Lat. contemptrix. Gr.* ἡ χλευάζουσα. *Amet.* 76. *E* 77.

SCHERNO. Lo schernire, Dispregio. *Lat. irrisio, contumelia. Gr.* ὕβρις. *Galat.* 45. *Bocc. nov.* 41. 3. *Petr. son.* 156. *Vinc. Mart. rim.* 10. *Buon. rim.* 33.

SCHERUOLA. Spezie d'erba, che si coltiva per lo più negli orti. *Amet.* 46.

SCHERZAMENTO. Lo scherzare, Scherzo. *Lat. lusus. Gr.* παίγνιον. *Pass.* 212.

SCHERZANTE. Che scherza. *Lat. ludens, alludens.*

§. Per metaf. *Fir. As.* 139.

SCHERZARE. E' proprio lo Scorrazzare, Saltabellare, Gridare, e Percuotersi leggiermente, che per giuoco fanno i fanciulli, e gli animali giovani, Far delle baie, Burlare, Ruzzare. *Lat. lusitare, nugas agere, lascivire. Gr.* πολλάκις παίζειν. *Dant. Purg.* 25. *Vit. SS. Pad.* 1. 208. *Franc. Sacch. nov.* 33. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 1.

§. I. Figuratam. *Petr. canz.* 29. 5.

§. II. E Scherzare, per Trastullarsi amorosamente. *Bocc. nov.* 44. 10. *E nov.* 78. 5. *Ovvid. Pist.*

§. III. Scherzare, l' usiamo anche per Non far da senno. *Lat. iocari. Gr.* παίζειν.

§. IV. Scherzare in briglia, vale Metter troppo in ischerzo; e vale anche quasi dolersi di ciò, che altrimenti non dovrebbe recar molestia. *Varch. Ercol.* 72. *Malm.* 7. 77.

§. V. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi; maniera proverbiale, colla quale si avverte a non porre in ischerzo, o in derisione le cose sacre. *Franc. Sacch. nov.* 110.

§. VI. Non ischerzar coll' orso, se non vuogli esser morso; pur maniera proverbiale, con cui si avvertisce altri a non mettersi a imprese troppo pericolose. *Franc. Sacch. nov.* 150.

SCHERZATORE. Che scherza. *Lat. illusor, iocator. Gr.* παιγνήμων. *Libr. cur. malatt. Buon. Fier.* 1. 5. 1. *E* 3. 2. 11.

SCHERZEVOLE. Add. Burlevole. *Lat. iocosus, argutus, facetus, lepidus. Gr.* εὐτράπελος. *Fir. As.* 49.

SCHERZEVOLMENTE. Avverb. Con ischerzo, Da scherzo. *Lat. iocunde, verniliter, argute. Gr.* νερνιῶς, ἡδέως, ἐπιδεξίως. *Bemb. Asol.* 2. 83. *E* 128.

SCHERZO. Trastullo, Baia. *Lat. iocus, lusus, luso. Gr.* παίγνιον. *Petr. cap.* 11. *Libr. Mott. Car. lett.* 2. 253. *Ar. Fur.* 27. 65.

§. I. Da scherzo, posto avverbialm. vale Da burla. *Lat. ioco, per iocum. Gr.* παιδικῶς. *Sagg. nat. esp.* 100.

§. II. Diciamo in proverb. Recarsi la cattività in ischerzo, cioè Voler ricoprire la malvagità coll' ombra dello scherzo, Metterla in buffonería.

SCHERZOSAMENTE. Avverb. Con ischerzo, Per ischerzo. *Lat. iocularitèr.*

tte . *Gr.* παιδικῶς . *Red. Off. an.* 143. *Salvin. disc.* 1. 26.

SCHERZOSO . Add. Che scherza . *Lat. iocosus , facetus* . *Fr. Giord. Pred. R.*

SCHIACCIA . Ordigno per pigliare gli animali ; ed è una pietra , o simile cosa grave sostenuta da certi fuscelletti posti in bilico , tra i quali si mette il cibo , per allettargli ; tocchi scoccano , e la pietra cade , e schiaccia chi v' è sotto . Onde si dice per similit. Giugnere , o Rimanere alla schiaccia , per Cogliere , o per Incappare nell' insidie . *Lat. nassam incidere* . *Bern. Orl.* 2. 12. 39. *Varch. Ercol.* 92.

§. Schiaccia , si dice anche a quell' Istrumento , che serve in vece di gamba a coloro , che l' hanno manco , o stroppiata .

SCHIACCIAMENTO . Lo schiacciare . *Lat. collisio , contusio* . *Gr.* σύντριψις .

SCHIACCIARE . Rompere , e 'nfragnere , ed è più proprio , che d' altro , delle cose , che hanno guscio . *Lat. frangere , frendere , confringere , contundere , suffringere , collidere* . *Gr.* συντρίβειν . *Bocc. nov.* 60. 18. *Mor. S. Greg. Pallad. Febbr.* 13. *Sagg. nat. esp.* 9.

§. I. Schiacciare , per similit. *Dant. Inf.* 18. *Franc. Sacch. nov.* 97.

§. II. Schiacciare , per metaf. vale Rintuzzare , Reprimere . *Lat. obtundere* . *Gr.* συντρίβειν . *S. Grisost.*

SCHIACCIATA . Focaccia . *Lat. placenta* . *Gr.* πλακοῦς . *Lor. Med. Nenc.* 34. *Fir. As.* 173. *Soder. Colt.* 117. *Bellinc. son.* 269.

SCHIACCIATINA . Dim. di Schiacciata . *Varch. Ercol.* 57.

SCHIACCIATO . Add. da Schiacciare . *Lat. contusus , collisus* . *Gr.* συντριφθείς . *Pallad. Febbr.* 43. *Sagg. nat. esp.* 249. *Salvin. disc.* 2. 153.

§. Per Piatto , e Quasi come se fosse schiacciato . *Lat. pressus , simus* . *Gr.* σιμός . *Bocc. nov.* 74. 9. *Ent. Par.* 1. 2. *Bern. Orl.* 2. 11. 49.

SCHIACCIATURA . Schiacciamento , Infragnimento . *Lat. contusio* . *Gr.* σύντριψις . *Cr.* 4. 1. 3. *Tes. Pov. P. S. cap.* 46.

SCHIAFFEGGIARE . Dare schiaffi . *Lat. alapis caedere , colaphos impingere* . *Gr.* κολαφίζειν , ῥαπίζειν τινά . *Fr. Giord. Pred. S. Salvin. disc.* 1. 253.

SCHIAFFO . Colpo dato nel viso con mano aperta . *Lat. alapa , colaphus* . *Gr.* κόλαφος . *Pataff.* 3. *Amm. ant.* 30. 7. 9. *Serd. stor.* 16. 635.

SCHIAMAZZARE . Propriamente il Gridar delle galline , quando hanno fatto l' uovo , e de' polli , e d' altri uccelli , quando egli hanno paura . *Lat. exclamare , perstrepere , crocitare* . *Franc. Sacch. nov.* 136. *Dant. Conv.* 123. *Pataff.* 10. *Varch. stor.* 6. 152. *Libr. Son.* 59. *Varch. Ercol.* 62. *Menz. sat.* 3. *Dep. Decam.* 94.

§. I. In proverb. La gallina , che schiamazza , è quella , ch' ha fatto l' uovo ; e vale , che Chi troppo s' affatica per iscusarsi , per lo più si scuopre colpevole . *Lat. qui se ingerit , pro suspecto habetur* .

§. II. Schiamazzare , figuratam. vale Fare strepito , Gridare . *Franc. Sacch. nov.* 32. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *E* 4. 112. *Menz. sat.* 2.

SCHIAMAZZATORE . Che schiamazza . *Lat. perstrepens* . *Gr.* διαψοφῶν . *Libr. Pred.*

SCHIAMAZZÍO . Schiamazzo . *Lat. strepitus , tumultus* . *Gr.* ψόφος , θόρυβος . *Bocc. nov.* 4. 4. *E nov.* 75. 9.

SCHIAMAZZO . Romore , Strepito , Fracasso . *Lat. strepitus* . *Gr.* ψόφος . *Sen. Pist. Bern. rim.* 1. 2. *Varch. stor.* 15. 606. *Malm.* 8. 66.

§. I. Schiamazzo , diciamo anche a quel Tordo , che si tien nell' uccellare in gabbia , e si fa gridare , mostrandogli la civetta , o facendogli paura , acciocchè quei , che son nell' aria , si calino a quella voce . *Lat. turdus obstrepens* . *Morg.* 24. 97.

§. II. Schiamazzo , per similit. *Tac. Dav. ann.* 4. 103.

SCHIANCIANA . La Linea diagonale del quadrilatero .

SCHIANCÍO , o STIANCÍO . Che partecipa del lungo , e del largo , siccome fa la diagonale del quadro , altramenti detto Schianciana .

§. A schiancío , Di schiancío , e Per ischiancío , posti avverbialm. vagliono A sghembo , A sghimbescio , A schisa , Di traverso . *Lat. transversim* . *Gr.* πλά-

πλαγίως. *Pallad. Febbr.* 16. *Cr.* 5. 51. 3. *Fir. rim.* 15.

SCHIANCIRE. Dare, o Percuoter di schiancio. *Franc. Sacch. nov.* 110.

SCHIANTARE. Rompere con violenza, Fendere; ed è proprio degli alberi, de' panni, e di cose simili, e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. diffindere, scindere, scindi. Gr.* διαχίζειν, διαχίζεσθαι. *Dant. Inf.* 9. E 13. *Bocc. nov.* 16. 22. E *nov.* 77. 54. *Sen. Pist. Pallad. Sett.* 11.

§. I. Per Cogliere, o Pigliare con violenza, Strappare. *Lat. carpere, decerpere. Gr.* ἀπολέγειν. *Dant. Purg.* 20. E 28. *But. ivi. Petr. son.* 276.

§. II. Per metaf. *Dittam.* 1. 28.

SCHIANTATO. Add. da Schiantare. *Lat. discissus. Gr.* διαχισθείς. *Pallad. Genn.* 14.

SCHIANTO. Apertura, Fessura, Rottura. *Lat. fractura. Gr.* κλάσις.

§. I. Per Subito, e improvviso scoppio, rumore, o fracasso; e si dice comunemente de' tuoni. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 290.

§. II. Per metaf. vale Passione, e Tormento. *Lat. cruciatus, dolor, dividia. Gr.* ἄλγος, πόνος, λύπη. *Libr. Am.*

SCHIANZA. Quella pelle, che si secca sopra la carne ulcerata. *Lat. crusta. Gr.* πλάξ. *Paol. Oros. Dant. Inf.* 29. *Fr. Giord. Pred. Car. Matt.* 5. *Bern. rim.* 1. 105.

SCHIAPPA. V. A. e bassa. Sorta di veste antica usata da' giovani, stretta alla vita. *Morg.* 27. 248.

SCHIAPPARE. Fare schegge di alcun legno. *Lat. in assulas dividere. Gr.* εἰς σχινδαλμοὺς μερίζειν.

§. Quando vogliamo mostrare, alcuno esser grasso, e di buonissima fatta, diciamo: Egli è grasso, ch' egli schiappa, cioè Quasi s' apre, e crepa, e non cape nella pelle; modo basso.

SCHIARARE. Far chiaro. *Lat. illustrare, clarum reddere. Gr.* λαμπρύνειν. *Dant. Inf.* 26.

§. I. Per metaf. vale Manifestare, Dichiarare. *Lat. illustrare, declarare. Gr.* δηλοῦν, σαφηνίζειν. *Genes. Tes. Br.* 8. 11. E 9. 4.

§. II. Schiarare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir chiaro. *Lat. splendescere, lucescere, illucescere. Gr.* λαμπυρίζειν. *Dant. Par.* 21. *G. V.* 10. 59. 6. *Guid. G. Nov. ant.* 43. 2.

§. III. Schiarare, figuratam. per Uscir di dubbio. *Lat. certiorem fieri. Gr.* εὖ εἰδέναι. *Dant. Par.* 26.

SCHIARATO. Add. da Schiarare; Fatto chiaro. *Lat. illustratus. Gr.* πεφωτισμένος. *Dant. Par.* 25. *Fr. Iac. T.* 6. 45. 7. *M. V.* 2. 42.

SCHIARATORE. Che schiara. *Lat. collustrator. But.*

SCHIARATRICE. Verbal. femm. Che schiara. *Lat. illuminatrix.*

SCHIAREA. Salvia salvatica. *Lat. sclarea. Cr.* 6. 122. 1. *M. Aldobr.* 210.

SCHIARIRE. Farsi chiaro; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. illucescere. Gr.* λαμπυρίζειν. *Bocc. introd.* 46. *Dant. Par.* 25.

§. I. Per Divenir chiaro; Contrario d'Intorbidare. *Dav. Colt.* 160. *Soder. Colt.* 76. E 116.

§. II. Per Diradare, Slargare. *G. V.* 7. 27. 8.

SCHIATTA. Stirpe, Progenie. *Lat. soboles, progenies, stirps. Gr.* γενεά. *Bocc. introd.* 27. E g. 7. f. 2. *Dant. Par.* 16. *Vit. S. M. Madd.* 2. E 120. *Cronichett. d' Amar.* 35.

§. Per similit. *Pallad. Febbr.* 19. E *Lugl.* 2.

SCHIATTIRE. Squittire. *Lat. ululare, latrare. Gr.* ὑλακτεῖν. *Ar. Fur.* 39. 10.

SCHIATTONA. Accrescit. di Schiatta; e si dice di Persona rigogliosa, e atticciata. *Bern. rim.* 2. 7.

SCHIAVARE. Sconficcare. *Lat. refigere. Gr.* ἀποκαθηλοῦν. *Bocc. nov.* 80. 33. *Vit. Crist. Sen Pist.* 161.

SCHIAVATO. Add. da Schiavare. *Buon. Fier.* 2. 5. 11.

SCHIAVELLARE. Schiavare. *Lat. refigere. Gr.* ἀποκαθηλοῦν. *Vend. Crist.*

SCHIAVACCIO. Peggiorat. di Schiavo. *Lat. servus vilissimus. Gr.* ἀνδράποδον φαυλότατον. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 417. *Menz. sat.* 1. E *sat.* 7.

SCHIAVESCO. Add. Di schiavo, Da schiavo. *Lat. servilis. Gr.* δουλικός. *Tac. Dav. stor.* 2. 296.

SCHIAVETTO. Dim. di Schiavo. *Lat.*

Lat. servulus . Gr. δουλάριον . Stor. Eur. G. 104. *Fir. As.* 155.

SCHIAVINA. Veste lunga di panno grosso, propriamente da schiavi, e la portano anche i pellegrini, e i romiti. *Lat. cento, centunculus. Gr. σύρραμμα. Bocc. nov.* 27. 28. *Franc. Sacch. Op. div.* 144. *E rim.* 2. *Vit. Barl.* 28. *Bern. Orl.* 1. 27. 8.

§. Schiavine, si dicono anche alcune Coperte da letto, che si fanno di panno della stessa qualità.

SCHIAVINO. V. A. Nome di dignità, o magistrato. *G. V.* 8. 54. 2. *Franc. Sacch. rim.* 319.

SCHIAVITU', e SCHIAVITUDINE. L'essere fatto, o ridotto schiavo. *Lat. servitus, captivitas. Gr. αἰχμαλωσία. Red. Vip.* 1. 24.

SCHIAVO. Quegli, che è in intera podestà altrui, avendo perduta la libertà. *Lat. servus, captivus, mancipium. Gr. ἀνδράποδον. S. Grisost. Bocc. nov.* 80. 8. *Dant. Purg.* 20. *Tac. Dav. stor.* 2. 297.

§. Per Obbligato. *Lat. obnoxius. Gr. ἔνοχος. Dav. Scism.* 10. *Bern. Orl.* 1. 13. 1.

SCHIAVOLINO. Dim. di Schiavo. *Lat. servulus. Gr. δουλάριον. Fir. As.* 166.

SCHIAVONE. Accrescit. di Schiavo; Schiavo grande. *Morg.* 27. 262.

SCHIAZZAMAGLIA. Gente vile, e abbietta. *Lat. populi fex. Gr. λαΐδιον. Pataff.* 4.

SCHICCHERAMENTO. Lo schiccherare; e anche la Cosa schiccherata. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 67.

SCHICCHERARE. Propriamente Imbrattar fogli nello 'mparare a scrivere, o disegnare; che anche diciamo Scarabocchiare. *Lat. conscribillare. Menz. sat.* 8. *E sat.* 11. *Car. Matt.* 6. *E lett.* 2. 48.

§. Per similit. *Bocc. nov.* 73. 10.

SCHICCHERATO. Add. da Schiccherare. *Alleg.* 89.

§. Per similit. *Fr. Giord. Pred. D.*

SCHIDIONE, e SCHIDONE. Strumento lungo, e sottile, nel quale s'infilzano i carnaggi per cuocergli arrosto, ed è per lo più di ferro. *Lat. veru. Gr. ὀβελός. Bocc. nov.* 49. 12. *Cr.* 5. 29. 3. *Franc. Sacch. nov.* 34. *Ar. sat.* 3.

SCHIENANZIA. Infiammazione delle fauci, e della laringe, che rende difficile il respirare, e l'inghiottire; che anche indifferentemente si dice Schinanzia, Squinanzia, Scheranzia, e Spremanzia. *Lat. angina. Gr. συνάγχη. Fr. Iac. T.* 4. 32. 2.

SCHIENA. Nell'uomo la Parte deretana dalle spalle alla cintura; nel quadrupede Dalle spalle alla groppa; e ne' pesci, e simili Tutta la parte di sopra tra 'l capo, e la coda. *Lat. dorsum. Gr. νῶτον. Dant. Inf.* 22. *E* 34. *Bocc. nov.* 90. 9. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Bern. Orl.* 2. 12. 4. *Varch. stor.* 10. 310.

§. Per similit. *Bemb. Asol.* 2. 127. *Tac. Dav. ann.* 4. 97. *Libr. Son.* 60. *E* 133. *Gal. Sist.* 382.

SCHIENALE. Schiena. *Lat. dorsum. Gr. νῶτον. Cr.* 9. 8. 1. *But. Inf.* 25. 1.

SCHIENCIRE. V. A. Schencire. *Vegez.*

SCHIENELLA, e SCHINELLA. Malore, che viene nelle gambe dinanzi a' cavalli tra 'l ginocchio, e la giuntura del piè. *Libr. Mott.*

§. Per simili. *Franc. Sacch. rim.* 21. *Car. lett.* 2. 87.

SCHIENUTO. Add. Che ha schiena. *Burch.* 2. 87.

SCHIERA. Numero di soldati in ordinanza. *Lat. acies, exercitus. Gr. παράταξις. G. V.* 10. 86. 4. *E* 11. 2. 20. *Cronichett. d'Amar.* 53. *E* 94.

§. I. Per metaf. si dice d'Ogni ordinata moltitudine. *Lat. acies, multitudo. Gr. πλῆθος, δῆμος. Dant. Inf.* 2. *E Par.* 18. *Petr. son.* 246. *Cr.* 8. 2. 1.

§. II. A schiera, posto avverbialm. vale In compagnia, In truppa. *Lat. catervatim. Guid. G. Sen. ben. Varch.* 6. 32.

§. III. A schiera a schiera, vale In ischiera, A una schiera per volta. *Lat. agminatim. Alam. Colt.* 1. 2.

SCHIERAMENTO. Lo schierare, Ordine. *Lat. instructio, acies. Gr. παράταξις. Zibald. Andr. Salvin. pros. Tosc.* 1. 566.

SCHIERARE. Mettere in ischiera; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. aciem instruere, explicare, instrue-*

struere exercitum. *Gr.* *παρατάττειν δύναμιν*. *G. V.* 8. 12. 2. E 12. 95. 5. *Cronichett. d' Amar.* 79. *Ciriff. Calv.* 3. 72. *Tass. Ger.* 20. 24.

SCHIERATO. Add. da Schierare; Messo in ordinanza. *Lat.* *instructus*, *explicatus*. *Gr.* *παρατεταγμένος*. *G. V.* 11. 86. 1. *M. V.* 1. 39. *Cronichett. d' Amar.* 136. *Tac. Dav. ann.* 4. 89.

SCHIETTAMENTE. Avverb. Con ischiettezza. *Lat.* *simpliciter*, *libere*, *ingenue*. *Gr.* *ἐλευθερίως*, *ἁπλῶς*. *Pallad. cap.* 6. *Segn. Rett.* *Tac. Dav. Perd. eloq.* 405.

SCHIETTEZZA. Astratto di Schietto. *Lat.* *sinceritas*, *simplicitas*, *libertas*, *candor*, *ingenuitas*. *Gr.* *ἁπλότης*, *ἀφέλεια*.

SCHIETTISSIMAMENTE. Superl. di Schiettamente.

SCHIETTISSIMO. Superl. di Schietto.

SCHIETTO. Add. Puro, Non mischiato. *Lat.* *purus*, *merus*, *sincerus*. *Gr.* *καθαρός*, *εἰλικρινής*. *Com. Inf.* 9. *Ricord. Malesp.* 178. *Sagg. nat. esp.* 128. *Buon. Fier.* 2. 3. 4.

§. I. Schietto, per Pulito, Uniforme, Semplice. *Lat.* *simplex*, *purus*. *Dant. Inf.* 13. E *Purg.* 1. *Petr. canz.* 24. 3. E *son.* 166.

§. II. Uomo schietto, vale Di membra leggiadre, e agili; Contrario d' Atticciato, Traversato, o Massiccio, che anche diremmo Scarzo. *Lat.* *agilis*. *G. V.* 10. 87. 4. *Cron. Morell.* 242. *Lasc. Spir.* 2. 5. *Bern. Orl.* 3. 7. 43.

§. III. Uomo schietto, figuratam. vale Sincero. *Lat.* *simplex*, *purus*, *integer*, *sincerus*, *candidus*, *liber*, *ingenuus*.

SCHIFA 'L POCO. Usato a modo d' aggiunto. Dicesi di Persona, che artatamente faccia la modesta, e la contegnosa. *Fir. Luc.* 1. 2. *Lasc. Spir.* 2. 5.

SCHIFAMENTE. Avverb. Con ischifezza. *Lat* *sordide*. *Gr.* *ῥυπαρῶς*. *Libr. Mott.*

SCHIFAMENTO. Lo schifare. *Lat.* *evitatio*, *fuga*, *declinatio*. *Gr.* *ἔκκλισις*. *Albert. cap.* 60.

§. Per Dispregio, Vilipendio. *Lat.* *opprobrium*, *abiectio*. *Gr.* *ὄνειδος*. *Vit. Crist. D.*

SCHIFANZA. V. A. Lo schifare, Schifamento. *Lat.* *evitatio*. *Gr.* *ἔκκλισις*. *Franc. Barb.* 179. 16.

SCHIFARE. Schivare, Scansare, Sfuggire. *Lat.* *evitare*, *effugere*, *declinare*, *deflectere*, *fastidire*. *Gr.* *ἐκκλίνειν*, *ἀποστρέφεσθαι*, *παραιτεῖσθαι*. *Bocc. nov.* 44. 14. E *nov.* 60. 17. E *nov.* 86. 3. *Lab.* 169. *Albert. cap.* 24. *Tes. Br.* 3. 6. *Petr. cap.* 5.

§. I. Per Dispregiare. *Lat.* *spernere*. *Gr.* *καταφρονεῖν*. *Petr. canz.* 29. 3. *Guitt. lett.* 20.

§. II. Per Avere schifo, o a stomaco. *Lat.* *aspernari*, *abhorrere*. *Gr.* *μυσάττεσθαι*. *Cavalc. Frutt. ling.* *Cas. lett.* 35.

§. III. Per Ricusare. *Lat.* *recusare*. *Gr.* *κατηγορεῖν*. *Din. Comp.* 1. 17. *Bocc. introd.* 43.

SCHIFATO. Add. da Schifare. *Lat.* *evitatus*, *fastidio habitus*. *Gr.* *μισητός*. *Cron. Morell.* 271. *Galat.* 27.

SCHIFATORE. Che schifa. *Lat.* *osor*. *Gr.* *ὁ μισῶν*. *Libr. Pred.*

SCHIFETTO. Dim. di Schifo sust. *Lat.* *phaselus*. *Gr.* *φάσηλος*. *But. Par.* 11. 1.

SCHIFEVOLE. Add. Che schifa. *Lat.* *fastidiens*. *Gr.* *παραιτούμενος*. *Bemb. Asol.*

SCHIFEZZA. Laidezza, Sporcizia. *Lat.* *sordes*, *spurcitia*, *immunditia*. *Cavalc. Discipl. spir.*

§. I. Per Istomacaggine. *Vit. SS. Pad.* 2. 76.

§. II. Per Soverchia squisitezza di gusto, o per Lo recarsi a schifo ogni cosa, Schifiltà. *Lat.* *delicia*, *fastidium*. *Sen. Pist.*

SCHIFILTA', SCHIFILTADE, e SCHIFILTATE. Astratto di Schifo in signific. di Guardingo, o Ritirato. *Lat.* *modestia*. *Gr.* *κοσμιότης*. *Bemb. Asol.* 2. 148.

§. I. Per Ritrosia, Ripugnanza. *Lat.* *refractarii animi vitium*, *rusticitas*. *Gr.* *ἀγροίκία*. *Sen. Pist.* 78. *Bocc. introd.* 36. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 8.

§. II. Per Istomacaggine. *Lat.* *fastidium*, *nausea*. *Gr.* *ἀποσιτία*, *ναυτία*. *Sen. Pist.*

§.

§. III. Per Lo avere a schifo, Nausea. *Mor. S. Greg.*

SCHIFILTOSO. Add. Che schifa, Schivo, Ritroso. *Lat. difficilis, rusticus, durus. Gr.* ἄγριος. *Dav. Scism.* 12.

SCHIFISSIMAMENTE. Superl. di Schifamente, Laidissimamente, Sporchissimamente. *Lat. spurcissime. Gr.* αἰσχρότατα.

SCHIFO. Sust. Paliscalmo. *Lat. scapha. Gr.* σκάφη. *Serd. lett. Ind.* 3. 810. *Ciriff. Calv.* 4. 122. *Ar. Fur.* 21. 37.

§. Per similit. si dice di Volta di stanza fatta a guisa di schifo a rovescio.

SCHIFO. Add. Sporco, Lordo. *Lat. spurcus, lutulentus. Galat.* 7.

§. I. Per Ritroso, Fastidioso, Che sfugge, Che sdegna ogni cosa. *Lat. indignans, fastidiens, delicatus. Gr.* ἀποστρεφόμενος, ταραττόμενος, ἁβρός. *Bocc. nov.* 17. 15. *Lab.* 263. *G. V.* 9. 135. 5. *Com. Inf.* 3. *Dant. Purg.* 26.

§. II. Per Guardingo, Ritirato. *Lat. modestus. Gr.* κόσμιος. *Petr. son.* 189. *Tratt. gov. fam.*

§. III. Schifo, in forza di sust. per Ischifiltà, Schifezza; onde Venire schifo, Avere a schifo, vale Venire a noia, Essere schifato, Avere a noia. *Lat. fastidiose. Gr.* ἀποστρέφεσθαι. *Dant. Inf.* 31. *Petr. son.* 250. *Bocc. nov.* 18. 37. *Guitt. lett.* 25.

SCHIFOSISSIMO. Superl. di Schifoso. *Lat. immundissimus. Gr.* δυσκαθαρτότατος. *Segner. Mann. Giugn.* 2. 3. E 22. 1.

SCHIFOSO. Add. Schifo. *Lat. luridus, immundus. Gr.* ἀκάθαρτος. *Segner. Pred.* 3. 3. E *Crist. instr.* 2. 21. 9.

SCHIMBESCIO, e SGHIMBESCIO. Torto, Traverso. *Lat. obliquus, transversus. Gr.* πλάγιος.

§. A schimbescio, A schimbesci, e A schimbeci, posti avverbialm. vagliono, A schiancio, A sghembo, A traverso. *Lat. oblique, transversim. Gr.* πλαγίως. *Soder. Colt.* 44. E 59. *M. Bin. rim. burl.* 1. 203. *Burch.* 2. 11.

SCHINANZÍA. Squinanzía. *Lat. angina. Gr.* συνάγχη.

SCHINCHIMURRA. Nome finto per burla, e per indur maraviglia dal *Bocc. nov.* 79. 12.

SCHINELLA. V. SCHIENELLA.

SCHINIERA, e SCHINIERE. Arnese per lo più di ferro, che difende le gambe de' cavalieri. *Lat. tibiale. Gr.* περικνημίς. *Alam. Avarch.* 16. 5. E 20. 6. *Bern. Orl.* 1. 7. 34.

SCHIODARE. Sconficcare, Cavare il chiodo confitto. *Lat. refigere. Gr.* ἀποκαθηλοῦν. *Ar. Fur.* 12. 50.

§. Per metaf. *Dittam.* 2. 12. *Varch. Ercol.* 58.

SCHIOMARE. Disfare, o Scompigliar la chioma. *Lat. crines solvere. Gr.* τριχὸς ἐκλύειν. *Franc. Sacch. rim.* 69.

SCHIOPPETTO. Dim. di Schioppo; e vale ancora lo stesso, che Schioppo. *Guicc. stor. libr.* 11.

SCHIOPPO. Sorta d' arme da fuoco; Archibuso, Scoppio, Scoppietto. *Lat.* * *sclopus. Serd. lett.* 4. 879. *Buon. Fier.* 1. *Introd.*

SCHIPPIRE. V. A. Scappare con astuzia, con ingegno, e con destrezza. *Pataff.* 4.

SCHIPPITO. Add. da Schippire. *Tac. Dav. ann.* 4. 89.

SCHISA. Diciamo Per ischisa, o In ischisa; e vale A schiancio. *Lat. in transversum. Gr.* πλαγίως. *Tav. Rit. Cron. Morell.* 337.

SCHISARE. Termine aritmetico; e vale il Ridurre il numero rotto ad altro numero minore, ma di valore eguale. *Varch. Ercol.* 155. E 227.

SCHISO. L' Atto dello schisare; termine aritmetico.

SCHIVARE. Scansare, Sfuggire, Schifare. *Lat. evitare, effugere. Gr.* ἐκφεύγειν. *Sagg. nat. esp.* 65. *Fir. As.* 109. *Buon. rim.* 26.

SCHIUDERE. Contrario di Chiudere; Aprire. *Lat. aperire, recludere, reserare. Gr.* ἀνοίγειν. *Dant. Inf.* 30.

§. Per Escludere, Rimuovere. *Lat. excludere. G. V.* 11. 16. 2. *Pass.* 66. *M. V.* 10. 73. *Dant. Conv.* 112.

SCHIUMA. Aggregato d' infinite bolle, sonagli, o gallozzoline ripiene d' aria, che si producono nelle cose liquide, o per forza di calore, o quando con forza, e veemenza s' agitano, e si dibat-

to-

tono. *Lat. spuma*. *Gr.* ἀφρός. *Cr.* 1. 10. 3. *Dant. Inf.* 24. *Serm. S. Bern. Annot. Vang. Soder. Colt.* 104. E 105.

§. I. Per metaf. *Dant. Purg.* 13. *But. ivi*.

§. II. Figuratam. *Franc. Sacch. rim.* 24. E 65.

§. III. Schiuma degli sciagurati, de' ribaldi, e simili, il diciamo per Isciaguratissimo, e Ribaldissimo. *Lat. improborum fex*. *Gr.* παμπόνηρος. *Morg.* 19. 97. *Libr. Son.* 111. *Varch. stor.* 12. 472.

§. IV. Venir la schiuma alla bocca; modo basso, vale Adirarsi. *Lat. ira abripi, corripi*. *Bern. Orl.* 1. 16. 58.

SCHIUMARE. Levare, e Tor via la schiuma. *Lat. spumam adimere*. *Gr.* ἀφρὸν ἀφαιρεῖν. *Pallad. Febbr.* 27. *Agn. Pand.* 10.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Fare, o Generare schiuma. *Lat. spumare*. *Gr.* ἀφρίζειν. *Tes. Br.* 3. 8. *G. V. vit. Matem. Amm. ant.* 24. 4. 11. E 30. 1. 12.

SCHIUMATO. Add. da Schiumare. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8.

§. Figuratam. *Tac. Dav. stor.* 2. 269.

SCHIUMOSO. Add. Pieno di schiuma. *Lat. spumosus*. *Gr.* ἀφρώδης. *Filoc.* 6. 255. *Urb. But. Purg.* 13. 2. *Bern. Orl.* 3. 8. 27.

SCHIVO. Add. Schifo, in sentimento di Ritroso. *Dant. Inf.* 26. *But. ivi*. *Dant. Purg.* 2.

§. I. Per Guardingo, Ritenuto, Modesto. *Lat. modestus, pudicus, verecundus*. *Gr.* αἰδήμων. *Petr. canz.* 48. 9. *Tass. Ger.* 12. 71.

§. II. Per Ischifiltoso, Lezioso. *Red. Vip.* 1. 61.

§. III. Per Noioso, Malinconico. *Lat. tristis*. *Gr.* σκυθρωπός. *Petr. son.* 144.

SCHIUSO. Add. da Schiudere. *Lat. apertus, reclusus, reseratus*. *Gr.* ἀνεῳχθείς. *Dant. Purg.* 25. *G. V.* 9. 10. 1. E 11. 96. 4.

§. Per Escluso. *Lat. exclusus*. *S. Grisost. Franc. Sacch. rim.* 36. *Cron. Morell.* 240.

SCHIZZANTE. Che schizza. *Lat. exiliens, prosiliens, emergens*. *Gr.* ἐκπηδῶν. *Red. annot. Ditir.* 214.

SCHIZZARE. Saltar fuora, proprio de' liquori, quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuora con violenza. E si usa anche nel sentim. att. *Lat. exilire, prosilire*. *Gr.* ἐκπηδᾶν. *Soder. Colt.* 97. *Sagg. nat. esp.* 78. *Fir. As.* 93.

§. I. Per similit. si dice di qualunque altra cosa, che salti, o scappi fuori prestamente. *Filoc.* 2. 209. *Libr. Son.* 6. *Morg.* 4. 62. *Franc. Sacch. nov.* 83. E *nov.* 84. E *nov.* 168. *Sagg. nat. esp.* 115.

§. II. Schizzare, in signifie att. è anche termine di pittura, e vale Disegnare alla grossa. *Lat. leviter deformare, prima ducere lineamenta, adumbrare*. *Gr.* σκιαγραφεῖν. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 195. *Bronz. rim. burl.* 3. 40. E 42.

SCHIZZATO. Add. da Schizzare. *Volg. Mes. Car. lett.* 2. 1. E 2. 91.

SCHIZZATOIO. Strumento per lo più di stagno, o d'ottone, col quale s'attrae, o schizza aria, o liquore per diverse operazioni. *Lat. clyster*. *Gr.* κλυστήρ. *Cant. Carn.* 450. *Sagg. nat. esp.* 38. *Malm.* 3. 14. E 10. 40.

SCHIZZETTARE. Umettare con lo schizzetto. *Lat. clysteriare*.

SCHIZZETTO. Piccolo schizzatoio.

§. I. Per Lo schizzettare. *Red. lett.* 2. 77.

§. II. E Schizzetto, si dice un Archibuso piccolo.

SCHIZZINOSAMENTE. Avverb. In maniera schizzinosa. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCHIZZINOSISSIMO. Superl. di Schizzinoso. *Lat. verecundiæ addictissimus, studiosissimus*. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCHIZZINOSO. Add. Ritroso, Lezioso. *Lat. rusticus, fastidiens*. *Gr.* ἄγροικος. *Pataff.* 1. *Varch. Suoc.* 2. 2. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 8. *Varch. Lez.* 636.

SCHIZZO. Lo schizzare; e anche Quella macchia di fango, d'acqua; o d'altro liquore, che viene dallo schizzare. *Lat. aspergo, nota, vel labes lutea, cænosa*. *Bocc. nov.* 55. 6.

§. I. Schizzo, il diciamo anche per Minimissima particella di checchessia, come: Io non vo' questo schizzo.

§. II. Schizzo, termine di pittura, e vale Spezie di disegno senza ombra, e non

non terminato . *Lat. graphis . Gr. γραφίς . Bern. rim.* 1. 67. *Tac. Dav. perd. eloq.* 419.

§. III. Per similit. *Copp. rim. burl.* 2. 31.

SCIABICA. Sorta di rete. *Buon. Fier.* 2. 4. 5.

SCIABLA, e SCIABOLA. Sorta d' arme simile alla Scimitarra. *Lat. ensis falcatus. Red. lett.* 2. 120.

SCIACQUARE. Risciacquare. *Lat. abluere, eluere. Gr. ἐκπλύνειν. Rim. ant. Faz. Ubert.* 103.

SCIAGUATTARE. Dicesi propriamente quel Diguazzare, che si fa de' liquori ne' vasi non interamente pieni; e anche talora del Travasarli senza ordine d' uno in altro vaso.

§. Sciaguattare, si dice ancora per Isciacquare, Battere, o Diguazzare alcuna cosa nell' acqua per pulirla. *Lat. eluere coagitando. Malm.* 7. 19.

SCIAGURA, e SCIAURA. Malaventura, Disavventura, Disgrazia. *Lat. infortunium, res adversa. Gr. δυστύχημα. Bocc. nov.* 43. 9. *E nov.* 48. 9. *E nov.* 50. *tit. E num.* 17. *E nov.* 79. 49. *Vit. SS. Pad* 1. 210. *Franc. Sacch. nov.* 215. *Malm.* 1. 20.

SCIAGURANZA, e SCIAURANZA. V. A. Sciagurataggine. *Lat. improbitas. Gr. πονηρία. S. Ag. C. D.*

SCIAGURATAGGINE, e SCIAURATAGGINE. Astratto di Sciagurato, e di Sciaurato. *Lat. ignavia, scelus, flagitium. Gr. μοχθηρία. Fr. Giord. Pred. R. Lor. Med. Arid.* 5. 6.

SCIAGURATAMENTE, e SCIAURATAMENTE. Avverb. Disavventuratamente, Con disavventura, Con isciagura. *Lat. misere, infeliciter, infortunate. Gr. ἀθλίως. Bemb. Asol.* 1. 59.

§. Sciaguratamente, vale anche talvolta Con isciagurataggine, Con viltà, o poltronería. *Lat. scelestè, flagitiose, ignaviter. Gr. πονηρῶς. Petr. uom. ill.*

SCIAGURATELLO, e SCIAURATELLO. Dim. di Sciagurato, e di Sciaurato. *Lat. misellus. Gr. ταλαίπωρος. Libr. Son.* 37. *Lasc. Gelos.* 2. 2.

SCIAGURATISSIMAMENTE, e SCIAURATISSIMAMENTE. Superl. di Sciaguratamente, e di Sciaurata-mente.

SCIAGURATISSIMO, e SCIAURATISSIMO. Superl. di Sciagurato, e di Sciaurato. *Lat. scelestissimus. Gr. πονηρότατος. Amm. ant.* 25. 2. 8.

SCIAGURATO, e SCIAURATO. Add. Infelice, Sgraziato. *Lat. infelix, infortunatus, miser. Gr. ἄθλιος, πονηρός. Dant. Inf.* 22. *Arrigh.* 47. *Amet.* 41. *Bemb. Asol.* 1. 46. *Tass. Am.* 1. 2.

§. I. Sciagurato, si dice anche per Vile, Abietto, Dappoco. *Lat. ignavus, vilis. Gr. φαῦλος. Dant. Inf.* 3.

§. II. Sciagurato, vale ancora lo stesso, che Scellerato. *Lat. scelestus, flagitiosus, improbus. Gr. μοχθηρός. Fr. Giord. Pred. R. Vit. SS. Pad. Morg.* 19. 97. *Bern. rim.* 1. 37. *Menz. sat.* 1.

SCIALACQUAMENTO. Lo scialacquare. *Lat. prodigentia, prodigitas. Gr. ἀσωτία. Com. Inf.* 7. *Fr. Iac. Cess.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SCIALACQUANTE. Che scialacqua, Scialacquatore. *Lat. profundens, dilapidans, male utens. Gr. ἄσωτος. Tac. Dav. ann.* 4. 102.

SCIALACQUARE. Prodigalizzare, Spender profusamente, Dissipar le sue facultadi. *Lat. prodigere, profundere, dilapidare. Gr. ἀσωτεύεσθαι. Nov. ant.* 29. 1. *Mirac. Mad. M. Fr. Giord. Pred. S. Tratt. Consol.*

§. Figuratam. *Dittam.* 4. 5. *Fir. Trin.* 3. 1.

SCIALACQUATAMENTE. Avverb. Con iscialacquo. *Lat. prodige, profuse. Gr. ἀσώτως. Guid. G. Franc. Sacch. nov.* 188.

§. Per metaf. *Sen. Pist. Cosc. S. Bern.*

SCIALACQUATO. Add da Scialacquare. *Lat. dilapidatus. S. Ag. C. D. Segn. Conf. istr.*

§. I. Per Iscialacquatore senza ritegno, Disordinato nello spendere. *Lat. prodigus, profusus. Gr. ἄσωτος. Guid. G.*

§. II. Per Disordinato, Soperchio. *Lat. intempestivus, dissolutus. Omel. S. Greg.*

SCIA-

SCIALACQUATORE. Che scialacqua. *Lat. profusus, prodigus. Gr. ἄσωτος. Fr. Iac. Cess. Ros. Vit. F. Pand. cap.* 32. *Galat.* 38.

SCIALACQUATRICE. Verbal. femm. Che scialacqua. *Lat. prodiga. Gr. ἡ ἀσωτευομένη. Lab.* 220. *Cron. Morell.* 258.

SCIALACQUATURA. Scialacquamento, Scialacquìo, Scialacquo. *Lat. prodigentia, profusio. Gr. ἀσωτία. Libr. Pred.*

SCIALACQUÍO. Lo scialacquare, Scialacquo. *Lat. prodigentia, profusio, luxus. Gr. ἀσωτία. Tac. Dav. ann.* 3. 72.

SCIALACQUO. Lo scialacquare. *Lat. prodigentia, profusio. Gr. ἀσωτία. Tratt. gov. fam.* 52. *Pataff.* 7.

SCIALAMENTO. Lo scialare. *Lat. exhalatio. Gr. ἀτμίς. But. Purg.* 16. 1. E 28. 2.

SCIALARE. Sfogare, Esalare. *Lat. exhalare. Gr. ἐξατμίζειν. Cavalc. Pungil. But. Inf.* 13. 2. E 33. 2. *S. Grisost.*

SCIALBARE. V. A. Intonicare, o Imbiancare le muraglie. *Lat. tectorium inducere. Cr.* 1. 10. 1.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SCIALBATO. V. A. Add. da Scialbare. *Lat. dealbatus, tectorio inductus. Gr. ἀπολευκανθείς. Libr. Op. div. Mor. S. Greg.*

SCIALBATURA. V. A. Lo scialbare. Intonico, Intonicato sust. *Lat. tectorium. Gr. κονίαμα. Libr. cur. malatt.*

SCIALBO. V. A. Add. Scialbato.

§. Talora è aggiunto del Color dello 'ntonico, e val Pallido. *Lat. pallidus, exalbidus. Gr. ὠχρός. Dant. Purg.* 19.

SCIALIVA. Umor fieroso, che da' condotti di diverse glandule poste nella bocca cola in essa, e quella umetta, e le fauci. *Lat. saliva. Gr. σίαλον. Rett. Tull.* 108. *Amm. ant.* 36. 5. 14. *Esp. Vang.*

SCIALO. Lo scialare. *Lat. exhalatio. Gr. ἀποφορά. But. Inf.* 3. 1. E 25. 1. E *Par.* 12. 1.

SCIAMANNATO. Add. Sciatto, Scomposto, Sconcio negli abiti, o nella persona. *Lat. inconcinnus. Gr. ἀνάρμοστος. Menz. sat.* 11. *Car. lett.* 1. 104.

SCIAME, e SCIAMO. Quella quantità, e moltitudine di pecchie, che abitano, e vivono insieme. *Lat. examen. Gr. ἑσμός. Mir. Mad. M. Cr.* 9. 97. 1. E 9. 101. 1. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 317. *Vit. SS. Pad.* 1. 151.

§. Per similit. vale Moltitudine adunata insieme. *Lat. examen, multitudo, populus. Gr. ἑσμός, πλῆθος, λαός. Tac. Dav. ann.* 4. 99. E 11. 136. *Buon. Fier.* 3. 1. 5. E 4. 4. 12.

SCIAMITO. Spezie di drappo di varie sorte, e colori. *Lat. hexamitus. Gr. ἑξάμιτος. Bocc. nov.* 69. 14. *G. V.* 1. 60. 2. E 11. 76. 1. *Fior. Cron. Nov. ant.* 81. 1. *Ovvid. Pist. Rett. Tull.* 97. *Bern. Orl.* 3. 6. 10. *Alam. Gir.* 12. 90.

SCIAMITO. Fiore di color rosso scuro, fatto in forma di pina. *Lat. amaranthus. Gr. ἀμάραντος. Luig. Pulc. Bec.* 7.

SCIAMO. *v.* SCIAME.

SCIAMPIARE. V. A. Aprire, Stendere, Allargare, Dilatare, Ampliare. *Lat. ampliare, dilatare. Gr. πλατύνειν. Fr. Giord. S. Pred.* 44. E *Pred.* 80. *G. V.* 11. 3 16. *Albert. cap.* 26. *Vegez. Com. Purg.* 11.

SCIANCATO. Add Che ha rotta, o guasta l' anca, Zoppo. *Lat. claudus. Gr. χωλός. Bocc. nov.* 74. 10. *Liv. M. G. V.* 7. 1. 4. *Dant. Inf.* 25.

§. Figuratam. per Imperfetto, Mancante, Difettoso. *Bocc. vit. Dant.* 219. *Cas. lett.* 72.

SCIARAPPA. Radice medicinale di erba, simile a' gelsomini della notte, che viene dall' Indie occidentali. *Lat.* * *ialappa*, * *gialappa. Ricett. Fior.* 41. E 42. *Red. Vip.* 1. 77.

§. Figuratam. *Menz. sat.* 2.

SCIARPELLARE. Tirare forzatamente colle dita le palpebre degli occhi per tenergli bene aperti. *Lat. palpebras diducere. Gr. τὰ βλέφαρα διαιρεῖν. Libr. Mott. Franc. Sacch. nov.* 107.

SCIARPELLATO. Add. da Sciarpellare; Aggiunto a occhio, che abbia le palpebre arrovesciate. *Lat.* *Libr. Mott. Pataff.* 3.

SCIARPELLINO. Che ha gli occhi sciar-

sciarpellati ; che oggi si dice più comunemente Scerpellino . *Lat. lippus . Gr.* λημαρίας .

SCIARRA . Rissa , Contesa . *Lat. rixa . Gr.* ἔρις . *Tratt. pecc. mort. Dep. Decam.* 106. *Morg.* 18. 119. *Bern. Orl.* 1. 5. 44.

SCIARRAMENTO . Lo sciarrare . *Lat. dissipatio , profligatio . Gr.* διασκέδασις . *G. V.* 11. 2. 17.

SCIARRARE . Dividere , Aprire , Sbarattare , Sbaragliare , Mettere in rotta . *Lat. dissipare , profligare , fundere . Gr.* διασκεδαννύναι . *G. V.* 7. 83. 3. *E* 10. 104. 6. *E* 11. 8. 3. *E* 11. 96. 6. *Franc. Sacch. rim.* 43.

SCIARRATA . Sust. Sciarra . *Lat. rixa . Gr.* ἔρις .

SCIARRATO . Add. da Sciarrare . *Lat. disruptus , profligatus . Gr.* διεφθαρμένος . *But. G. V.* 7. 104. 1. *Borgh. Arm. fam.* 12.

SCIATICA . Aspro dolore , che risiede intorno all' articolazione dell' osso della coscia coll' osso scio . *Lat. coxendix , ischias , ischiadicus dolor . Gr.* ἰσχιάς . *Tes. Pov. P. S. cap.* 45. *Red. Vip* 1. 53.

SCIATICO . Sust. Infermo di sciatica . *Lat. ischiade laborans , ischiacus , ischiadicus . Gr.* ἰσχιαδικός . *Cr.* 6. 40. 2. *Tes. Pov. P. S. cap.* 45.

SCIATICO . Add. Di sciatica . *Lat. ischiadicus . M. Aldobr. Tes. Pov. P. S. cap.* 45. *Burch.* 2. 31.

§. Sciatica , è anche Nome di una vena . *M. Aldobr.*

SCIATTO . Add. Colui , che usa negli atti , nelle parole , e negli abiti soverchia negligenza , e che va scomposto ; Sciamannato . *Lat. incultus . Gr.* ἀνάρμοστος . *Tac. Dav. perd. eloq.* 414. *Buon. Fier.* 3. 2. 15. *Malm.* 9. 5.

SCIAURA . V. SCIAGURA .

SCIAURANZA . V. SCIAGURANZA .

SCIAURATAGGINE . V. SCIAGURATAGGINE .

SCIAURATAMENE . V. SCIAGURATAMENTE .

SCIAURATELLO . V. SCIAGURATELLO .

SCIAURATISSIMAMENTE . V. SCIAGURATISSIMAMENTE .

SCIAURATISSIMO . V. SCIAGURATISSIMO .

SCIAURATO . V. SCIAGURATO .

SCIBILE . V. L. Add. Che si può sapere ; e in forza di sust. vale Ciò , che può sapersi . *Lat. scibilis . Gr.* ἐπιστητός . *Pass.* 326. *Dant. Conv.* 172. *Gal. Sist.* 102.

SCIENTE . Add. Scientifico , Sapiente . *Lat. sapiens , literatus . Gr.* ἐπιστήμων . *Guitt. lett.* 9. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

§. A sciente . V. A SCIENTE .

SCIENTEMENTE . Avverb. Con saputa , Con piena cognizione . *Lat. scienter , consulto . Gr.* ἐξεπιτηδές . *Libr. Am.* 26. *E* 62. *Tes. Br.* 8. 6.

SCIENTIFICAMENTE . Avverb. Con modo scientifico . *Lat.* * *scientifice . But. Segn. Rett.* 5. *Varch. Lez.* 5

SCIENTIFICO . Add. Scienziato , Di scienza , Appartenente a scienza . *Lat. prudens , literatus . Gr.* φρόνιμος , πεπαιδευμένος . *Vit. Plut. But. Inf.* 1. 2. *E* 34. 2. *Com. Inf.* 6.

SCIENTISSIMO . Superl. di Sciente . *Lat. peritissimus . Gr.* ἐμπειρότατος . *Dav. Scism.* 17.

SCIENTRE . V. A. Sciente . *Lat. sciens . Gr.* ἐπιστήμων . *Vit. Barl.* 21.

SCIENTREMENTE . V. A. Avverb. Scientemente . *Lat. scienter . Gr.* ἐπιστημόνως . *Fr. Giord. Pred. S.* 13. *Libr. Am.* 47.

SCIENZA , e SCIENZIA . Notizia certa , ed evidente di checchessia , dependente da vera cognizione de' suoi principj . *Lat. scientia . Gr.* ἐπιστήμη . *Dant. Conv.* 1. *E Par.* 5. *S. Ag. C. D. Com. Purg.* 21.

§. I. Per Qualunque cognizione , o notizia . *Dant. Inf.* 33.

§. II. Per Ogni sorta di dottrina , e letteratura . *Lat. doctrina , litera . Gr.* παιδεία , γράμματα . *Bocc. nov.* 60. 3. *E nov.* 77. 3. *Nov. ant.* 36. 1.

SCIENZIATISSIMO . Superl. di Scienziato . *Lat. doctissimus . Gr.* σοφώτατος . *Virg. Eneid. Bemb. Asol.* 3. 184.

SCIENZIATO . Add. Che ha scienzia . *Lat. literatus . Gr.* πεπαιδευμένος . *Bocc. nov.* 59. 6. *E introd.* 6. *Franc. Sacch. Op. div.* 121. *Galat.* 26. *E* 39. *Bemb. Asol.* 3. 161.

SCIENZIUOLA. Dim. di Scienza. *Lat. * scientiola. S. Ag. C. D.*

SCIFICARE. V. A. Pronosticare. *Lat. prænunciare. Gr. προαγγέλλειν. G. V. 12. 98. 1.*

SCIGNERE, e SCINGERE. Contrario di Cignere; Sciorre i legami, che cingono. *Lat. discingere, dissolvere. Gr. ἀποζωννύναι, διαλύειν. Bocc. nov. 28. 14. Petr. son. 227. But. Purg. 33. 1. Tass. Ger. 12. 57.*

§. In proverb. Chi l' ha per mal si scinga; e si dice quando non ci dà pensiero, che altri abbia per male alcuna cosa. *Pataff. 6. Segr. Fior. Mandr. 2. 1.*

SCIGRIGNATA. V. A. Colpo di taglio; e la Ferita, che fa il taglio; oggi più comunemente Scirignata. *Franc. Sacch. nov. 64.*

SCILINGA. V. SCIRINGA.

SCILINGUAGNOLO. Filetto, o Legamento valido, e membranoso posto nel mezzo della parte di sotto della lingua, che concilia alla medesima forza, o fermezza, e che si taglia, perchè alle volte impedisce il parlare. *Lat. frænulum, ancyloglossum. Gr. ἀγκυλόγλωσσον.*

§. I. Romper lo scilinguagnolo, per Cominciare a parlare. *Bocc. nov. 21. 18. Salvin. pros. Tosc. 1. 319.*

§. II. Aver rotto, o sciolto lo scilinguagnolo, vale Parlar molto, o Dire il fatto suo liberamente. *Varch. Ercol. 60. Bemb. Asol. 2. 129.*

SCILINGUARE. Balbettare. *Lat. balbutire. Gr. ψελλίζειν. Varch. Ercol. 60. E rim. pass. 218. M. Aldobr. Ovvid. Pist.*

SCILINGUATELLO. Dim. di Scilinguato. *Libr. cur. malatt.*

SCILINGUATO. Add. da Scilinguare. *Genes. Com. Purg. 19. Guid. G. Esp. Vang. Galat. 45.*

SCILIVA. Scialiva. *Lat. saliva. Gr. σίαλον. Mor. S. Greg. 8. 21. Lor. Med. canz. 71. 2. Tac. Dav. stor. 4. 359. Menz. sat. 6.*

SCILLA. Squilla, Spezie di cipolla. *Lat. scilla. Gr. σκίλλα. Ricett. Fior. 168. E 169.*

SCILLITICO. Add. Squillitico. *Lat. scilliticus. Gr. σκιλλιτικός. Ricett. Fior. 147.*

SCILOCCO. Nome di vento tra Levante, e Mezzodì; Sciroccο. *Lat. notus. Fr. νότος. Tes. Br. 2. 37. Bocc. nov. 14. 6. G. V. 12. 26. 1.*

SCILOMA. Ragionamento lungo, e talora inutile. *Varch. Ercol. 82. Salv. Spin. 1. 3. Libr. Son. 29.*

§. E talora fu usato anche in genere femmin. *Tac. D. v. perd. eloq. 424. Cecch. Corred. 1. 3.*

SCILOPPARE. Dar gli sciloppi. *Cecch. Donz. 4. 7. Bellinc son. 237.*

§. Per metaf. *Morg. 25. 60. Car. lett. 1. 114.*

SCILOPPO. Sciroppo. *Lat. sirupus, ca apotium. Gr. καταπότιον. M. Aldobr. B. V. E P. N. 44. Capr. Bott. 4. 70.*

SCIMIA, e SCIMMIA. Bertuccia. *Lat. simia. Gr. πίθηκος. Nov. ant. 29. 1. Serm. S. Ag. D. Dant. Inf. 96. But. ivi. Vit. SS. Pad. 1. 113.*

§. Diciamo in proverb. Dir l' orazion della scimia; e vale Borbottar bestemmiando senza essere inteso. V. ORAZIONE §. IV.

SCIMIATICO. Add. Che tiene di scimia, Che ha della scimia. *Cavalc. Fru t. ling.*

SCIMIOTTO, e SCIMMIOTTO. Scimia, Scimia giovane. *Menz. sat. 11. Salvin. disc. 1. 323.*

SCIMITARRA. Spada corta con taglio, e costola a guisa di coltello, ma rivolta la punta verso la costola; e dicesi anche Storta. *Lat. ensis falcatus, acinaces, machæra. Gr. ἀκινάκης. Tac. Dav. ann. 12. 156. Morg. 19. 41. Ar. Fur. 16. 72. E 30. 39.*

SCIMMIA. V. SCIMIA.

SCIMMIONE. Scimia grande, Bertuccione. *Lat. simius. Gr. πίθηκος. Nov. ant. 95. 2.*

SCIMMIOTTO. V. SCIMIOTTO.

SCIMUNITAGGINE. Scempiaggine, Balordaggine. *Lat. fatuitas, ineptiæ. Gr. εὐήθεια. Alleg. 63. E 123.*

SCIMUNITAMENTE. Avverb. Con iscimunitaggine. *Lat. inepte, stulte. Gr. ἀνοήτως. Alleg. 123.*

SCIMUNITELLO. Dim. di Scimunito. *Lat. ineptus, fatuus. Gr. εὐήθης,*

θης, μωρός. *Laſc. Gel. 5. 10. Alleg.* 99.

SCIMUNITO. Add. Sciocco, Scemo. *Lat. inſulſus, inſipidus, ſtultus, nebulo. Gr.* βλάξ, καὶ ἠλίθιος. *Filoc. 4. 22. Paſſ. 122. Bern. Orl. 2. 21. 40. Fir. Luc. 3. 3.*

SCINDERE. V. L. Separare. *Lat. ſcindere, dividere, ſeparare. Gr.* σχίζειν. *Dant. Purg. 11. Petr. cap. 9.*

SCINGERE. V. SCIGNERE.

SCINTILLA. Favilla. *Lat. ſcintilla. Gr.* σπινθήρ. *Dant. Par. 28. Fir. dial. bell. donn. 369.*

SCINTILLAMENTO. Lo ſcintillare. *Lat. ſcintillatio. Gr.* σπινθηρισμός. *Com. Inf. 26.*

SCINTILLANTE. Che ſcintilla. *Lat. ſcintillans, micans. Gr.* σπινθηρίζων. *Fir. Aſ. 156. Buon. Fier. 4. 4. 18.*

SCINTILLARE. Sfavillare, Tramandare ſcintille. *Lat. ſcintillare. Gr.* σπινθηρίζειν. *But.*

§. E comunemente ſi uſa per Riſplendere tremolando, quaſichè nel tremolare paia, che eſcano ſcintille. *Lat. ſcintillare, micare. Gr.* σπινθηρίζειν. *Dant. Par. 9. E 14. E 20. E 24. Filoc. 1. 17.*

SCINTILLAZIONE. Lo ſcintillare, Splendore. *Lat. ſcintillatio. Gr.* σπινθηρισμός. *Com. Par. 21.*

SCINTILLETTA. Dim. di Scintilla. *Lat. ſcintillula. Gr.* σπινθηρίδιον.

§. Per metaf. *Lab. 97.*

SCINTO. Add. da Scignere; Senza cintura, o Colla cintura ſciolta, Sfibbiato. *Lat. diſcinctus. Gr.* ἀνεζωσμένος. *Bocc. nov. 73. 20. Nov. ant. ſtamp. ant. 59. 2. Petr. ſon. 22. Boez. Varch. 2. rim. 2. Taſſ. Ger. 13. 6.*

SCIOCCACCIO. Scioccone. *Lat. inſipidus, inſcitus. Gr.* ἀνόητος. *But. Inf. 29. 2.*

SCIOCCAGGINE. Sciocchezza. *Lat. inepia, fatuitas, ſtultitia. Gr.* εὐήθεια, μωρία, μωρότης. *Ar. Negr. 2. 3. Bellinc. ſon. 139.*

SCIOCCAMENTE. Avverb. Con iſciocchezza, Senza giudicio, Senza conſiderazione. *Lat. inſipienter. Gr.* ἀνοήτως. *Bocc. nov. 68. 2. E nov. 77. 9. Guid. G. Alam. Gir. 16. 17.*

SCIOCCHEGGIARE. Fare ſciocchezie, Vaneggiare, Far coſe da ſciocchi. *Lat. inſipienter agere, deſipere. Gr.* παραφρονεῖν. *Mor. S. Greg. 23. 6. Morg. 22. 205.*

SCIOCCHERELLO. Dim. di Sciocco. *Lat. inſipidus, inſulſus. Gr.* σολοικός. *Fir. Luc. 2. 4. E 2. 5. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

SCIOCCHERÍA. Sciocchezza. *Lat. dementia, ſtultitia. Gr.* ἄνοια, μωρία. *Fir. Luc. 3. 1. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

SCIOCCHEZZA. Aſtratto di Sciocco; Scipitezza. *Franc. Sacch. nov. 192.*

§. Per Iſtoltizia, Pazzía. *Lat. ſtultitia, inſipientia. Gr.* μωρία, ἀφροσύνη. *Bocc. nov. 70. 11. E nov. 80. 21. Cron. Morell. 253. Cronichett. d' Amar. 73.*

SCIOCCHISSIMAMENTE. Superl. di Scioccamente. *Lat. ſtultiſſime. Gr.* ἐκφρονέστατα. *S. Ag. C. D.*

SCIOCCHISSIMO. Superl. di Sciocco. *Lat. ſtultiſſimus. Gr.* ἐκφρονέστατος. *Tratt. pecc. mort.*

SCIOCCO. Add. Scipito, Senza ſapore. *Lat. inſipidus, inſulſus. Gr.* ἄχυμος, ἄναλτος. *Cr. 4. 48. 11. Franc. Sacch. nov. 192.*

§. Sciocco, parlando d' uomo, o d' azion d' uomo, vale Che manca di ſavietza, di prudenza. *Lat. ſtultus, inſipiens. Gr.* μωρός, ἔκφρων. *Bocc. nov. 10. 6. E nov. 21. 15. E nov. 49. 19. E nov. 63. 7. Dant. Inf. 31. Petr. ſon. 42. E 204. E canz. 49. 2. Fir. diſc. an. 28.*

SCIOCCONACCIO. Peggiorat. di Scioccone. *Lat. mente captus, fatuus. Gr.* ἔκφρων, μωρός. *Fir. Trin. 5. 2.*

SCIOCCONE. Più, che ſciocco, Babbione. *Lat. inſulſus, fatuus. Gr.* ἀναίσθητος, μωρός. *Bocc. nov. 69. 9. E nov. 79. 27. Lab. 95.*

SCIOGLIERE. V. SCIORRE.

SCIOGLIMENTO. Lo ſciogliere. *Lat. diſſolutio. Gr.* διάλυσις. *Coll. Ab. Iſac cap. 49. Segn. Criſt. inſtr. 1. 2. 1.*

§. I. Per Sedizioſo commovimento. *Lat. ſeditio, licentia. Gr.* ἀκαταστασία. *G. V. 12. 16. 8.*

§. II. Per Diſtemperamento, Lique-

quefazione. *Lat. dissolutio. Gr. διάλυσις. Sagg. nat. esp.* 111.

SCIOLTAMENTE. Avverb. In maniera sciolta, Con isciolrezza. *Lat. expedite. Gr. εὐζώνως. Segn. Mann. Apr.* 15. 1.

SCIOLTEZZA. Astratto di Sciolto. *Lat. mobilitas, agilitas. Gr. εὐκινησία, ἐλαφρότης. Gal. Sist.* 167. *Salvin. disc.* 2. 467.

SCIOLTO. Add. da Sciorre. *Lat. solutus. Gr. ἐκλελυμένος. Dant. Inf.* 21. *Petr. son.* 218. *Bocc. nov.* 14. 14. *E nov.* 96. 6.

§. I. Sciolto, figuratam. vale Libero. *Lat. solutus, liber. Gr. λελυμένος, ἐλεύθερος. G. V.* 8. 68. 3. *Dant. Purg.* 12. *E Par.* 10. *E* 27. *Com. Inf.* 14.

§. II. Per Disciolto. *Lat. dissolutus. Gr. διαλυθείς. Sagg. nat. esp.* 128.

§. III. Sciolto di membra, il diciamo per Agile, Destro.

§. IV. A briglia sciolta, posto avverbialm. vale Precipitosamente, Senza ritegno. *Lat. præcipitanter. Gr. προπετῶς. Bern. Orl.* 1. 11. 11.

§. V. Verso sciolto, vale Verso non legato dalla rima. *Varch. Ercol.* 258. *Car. lett.* 2. 253.

§. VI. Parole sciolte, o Parlare sciolto, vagliono Parole non obbligate alla rima, o al verso, Prosa. *Lat. soluta oratio. Gr. ἄνευ τῶν μέτρων λέξις. Dant. Inf.* 28. *Buon. Fier.* 5. 4. 3.

SCIOLVERE. Asciolvere. *Lat. ientaculum. Gr. ἀκρατισμός. Libr. Son.* 143. *Lor. Med. canz.* 28. 3.

SCIONATA. Impeto repentino di vento. *Lat. ecnephias, procella, turbo. Gr. ἐκνεφίας, τυφών. Sen. Ser. fior.* 14. 545.

SCIONE. Scionata. *Buon. Fier.* 4. 4. 5.

SCIOPERAGGINE. Scioperìo. *Lat. otium. Salvin. pros. Tosc.* 1. 304.

SCIOPERARE. Levare chicchessia dalle sue faccende, facendoli perder tempo. *Franc. Sacch. nov.* 102. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 4. *Malm.* 1. 29.

§. In signific. neutr. pass. vale Levarsi dall' opera. *Fir. dial. bell. donn.* 394. *Car. lett.* 1. 11.

SCIOPERATAGGINE. Scioperìo. *Lat. otium. Salvin. pros. Tosc.* 1. 379.

SCIOPERATISSIMO. Superl. di Scioperato. *Lat. maxime feriatus. Gr. σχολαιότατος. Libr. Pred.*

SCIOPERATIVO. Add. Scioperato. *Lat. feriatus. Gr. σχολαῖος. Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SCIOPERATO. Add. da Scioperare; Senza faccenda, Sfaccendato, Ozioso. *Lat.* * *exoperatus, otiosus. Gr. σχολαῖος. Bocc. nov.* 1. 10. *Coll. SS. Pad. G. V.* 12. 78. 3. *D. Gio: Cell. lett.* 12.

SCIOPERATONE. Accrescit di Scioperato. *Lat. male feriatus. Gr. πονηρῶς σχολαῖος. Cecch. Spir.* 2. 1.

SCIOPERÌO. Lo scioperarsi, Perdimento di tempo. *Lat. otium. Gr. σχολή. Franc. Sacch. nov.* 102. *Coll. SS. Pad. Cecch. Esalt. cr.* 3. 4.

SCIOPERONE. Scioperato. *Lat. feriatus, otiosus. Gr. σχολαῖος. Car. lett.* 1. 61. *Morg.* 28. 42.

§. Scioperone, vale ancora lo stesso, che Scimunito, o Merendone. *Lat. nebulo, vappa. Gr. βλάξ, κτιδανός.*

SCIORINAMENTO. Lo sciorinare. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 101.

SCIORINARE. Spiegare all' aria; e si dice per lo più de' panni. *Lat.* * *exaurare, exaurinare. Morg.* 20. 62. *Buon. Fier.* 3. 1. 11.

§. I. Per similit. *Alleg.* 130. *Tac. Dav. Post.* 439.

§. II. Sciorinare, per metaf. *Tac. Dav. stor.* 2. 295.

§. III. Sciorinare, neutr. pass. vale Aprirsi, Allargarsi, Sfibbiarsi i panni, Cominciare a nudarsi. *Cron. Morell.* 282. *Albert. cap.* 65. *F. V.* 11. 97.

§. IV. Per similit. vale Procurarsi sollievo, e refrigerio, Prender ristoro, Cessare alquanto dalla fatica. *Lat. quiescere, intermittere. Gr. ἀναπαύεσθαι. Dant. Inf.* 21. *But.*

§. V. Sciorinare, in signific. di Vibrare, o Vibrar colpi, vale Dare, o Percuoter forte. *Lat. acriter verberare. Gr. σφόδρα τύπτειν. Morg.* 3. 6. *E* 26. 137. *Ciriff. Calv.* 2. 57. *E* 3. 101. *Dav. Acc.* 140. *Malm.* 5. 53.

SCIORINATO. Add. da Sciorinare. *Cant. Carn.* 101. *Lor. Med. Arid.* 3. 3.

SCIORRE, e SCIOGLIERE. Levare i legami, Disfare le legature; Contrario di Legare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solvere, dissolvere. Gr.* λύειν, διαλύειν. *Bocc. nov.* 46. 17. *E nov.* 80. 34. *E canz.* 6. 4. *Petr. canz.* 41. 5.

§. I. Figuratam. *Dant. Inf.* 22. *E Purg.* 5. *E Par.* 4. *Tes. Br.* 5. 44. *Maestruzz.* 1. 26. *Guid. G. Tass. Ger.* 16. 73. *Alam. Gir.* 13. 56.

§. II. Sciorre la lingua, Scior parola, e simili, vagliono Incominciare, o Far cominciare a parlare. *Lat. linguam solvere. Gr.* λόγῳ ἄρχεσθαι. *Petr. son.* 268. *Varch. Ercol.* 32. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

§. III. Scior la bocca al sacco, proverb. che vale Cominciare a dir liberamente quello, che si ha nell' interno. v. SACCO §. XIV.

§. IV. Sciogliere il voto, vale Soddisfare al voto. *Lat. votum solvere. Gr.* εὐχὰς ἀποδιδόναι. *Tass. Ger.* 20. 144. *Alam. Colt.* 2. 41. *Tac. Dav. ann.* 2. 51. *Bern. Orl.* 2. 17. 52.

§. V. Avere sciolto, vale Essere impazzato, modo basso. *Buon. Fier.* 2. 4. 30.

§. VI. Sciorre i bracchi. v. BRACCO §§. VII. VIII. e IX.

§. VII. Bocchin da sciorre aghetti, si dice in ischerzo di Bocca stretta, e forzatamente serrata, come per lo più sogliono tenerla, per parer belle, le femmine leziose. *Libr. Son.* 33. *Malm.* 7. 72.

SCIOVERSO. Sovescio. *Dav. Colt.* 157.

SCIPA. Nome finto per ischerno dal *Bocc. nov.* 79. 25.

SCIPARE. Lacerare, Conciar male, Guastare; e si adopera, oltre al sentim. att. anche nel neutr. pass. *Lat. dissipare. Gr.* διασκεδαννῦναι. *Dant. Inf.* 7. *E* 24. *But. ivi. Pass.* 35. *E* 300. *Vit. S. Margh.*

§. Per Abortare, che anche diciamo Sconciare, Sciupare, e Aortare. *Lat. abortum facere. Gr.* ἀμβλωσκεῖν. *Cr.* 1. 5. 8. *E* 9. 77. 10. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 196.

SCIPATO. Add. da Scipare. *D. Gio: Cell. lett.* 14.

SCIPATORE. Che scipa. *Lat. dissipator. Tac. Dav. ann.* 3. 73.

SCIPAZIONE. Lo scipare. *Lat. profusio, dissipatio, pudendus luxus. Gr.* ἀσωτία. *Fr. Giord. Pred. D.*

SCIPIDEZZA. Astratto di Scipido. *Lat. insuavitas. Gr.* ἀηδία.

§. Per Isciocchezza. *Lat. stultitia, fatuitas. Gr.* ἄνοια, μωρία. *Nov. ant.* 74. 1. *Fr. Giord. S. Pred.* 27. *Borgh. Mon.* 183.

SCIPIDIRE. Divenire scipido, Sciapidire. *Lat. insipidum fieri. Gr.* ἀνόητον γίνεσθαι. *Fr. Giord. Pred. R.*

SCIPIDO. Add. Scipito. *Lat. insipidus. Gr.* ἄχυμος. *Fr. Giord. Pred. Pallad. Ag.* 8.

§. Per Iscimunito, Sciocco. *Lat. insipiens, desipiens. Gr.* ἄφρων. *Fr. Giord. Pred. S.*

SCIPIRE. Scipidire. *Lat. insipidum fieri. Gr.* ἀνόητον γίνεσθαι. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCIPITEZZA. Astratto di Scipito. *Lat. insuavitas. Gr.* ἀηδία.

SCIPITO. Add. Senza sapore, Sciocco. *Lat. insipidus, insulsus. Gr.* ἄχυμος, ἄναλτος. *Cavalc. Med. cuor. Burch.* 2. 32.

§. Per metaf. vale Scimunito, Senza senno, Sciocco. *Lat. insipiens, desipiens. Gr.* ἄφρων, ἀνόητος. *Libr. Son.* 44. *Tac. Dav. ann.* 12. 143.

SCIRIGNATA. Scigrignata.

SCIRINGA, e corrottamente SCILINGA. Sifone, o Cannella rotonda, liscia, eguale per tutto, e concava a similitudine di una penna, che s' introduce dentro la vescica, per cavar fuori l' orina, o per venire in chiaro, se nella vescica sia pietra, o altro impedimento. *Lat. fistula, syrinx. Gr.* σύριγξ.

SCIRINGARE. Introdurre altrui la sciringa nella vescica.

SCIROCCO. Scilocco. *Lat. notus. Gr.* νότος. *Dant. Purg.* 28. *Bern. Orl.* 1. 18. 32.

SCIROPPO. Bevanda medicinale, fatta con decozioni, o sughi d' erbe conditi con zucchero. *Lat.* * *syrupus. Gr.* καταπότιον. *Cr.* 1. 4. 16. *E* 4. 47. 1. *Franc. Sacch. nov.* 210.

§. Figuratam. *Malm.* 3. 2.

SCIRRO. Appresso i medici è un Tumore duro, che non duole. *Lat. scirrhus. Gr.* σκίρρος. *Libr. cur. malatt.*

SCISMA. Separazione dall' unità della fede, o della religione. *Lat. schisma. Gr.* σχίσμα. *Dant. Inf.* 28. *But. Tratt. pecc. mort. Pass.* 224. *Borgh. Vesc. Fior.* 562.

§. Per Qualunque divisione, separazione, o discordia. *Lat. dissidium, discidium. Gr.* διάςασις. *G. V. vit. Macm. Cr. pr. mem.* 3.

SCISMATICO. Add. Di scisma, nel primo significato. *Lat. schismaticus. Gr.* σχισματικός. *Esp. Salm. Com. Purg.* 32. *Maestruzz.* 2. 34. 2. *Vit. SS. Pad.* 1. 247.

§. Scismatico, vale anche Brigoso. *Lat. seditiosus, factiosus. Gr.* ςασιαςικός.

SCISSO. V. L. Add. da Scindere. *Lat. scissus. Gr.* διεσχισμένος. *Dant. Purg.* 6. *E Par.* 21.

SCISSURA. V. L. Verbal. Fessura, Lo sfendere. *Lat. scissura. Gr.* σχισμή. *Fr. Iac. T. Cr.* 4. 11. 12.

SCIUGARE. Rasciugare. *Lat. siccare, abstergere. Gr.* ξηραίνειν, ἀποτρίβειν. *Nov. ant.* 63. 1. *Ricett. Fior.* 75.

SCIUGATOIO. Un pezzo di panno lino, lungo circa due braccia, per uso di rasciugarsi. *Lat. sudarium. Gr.* καθίδρωτον. *Bocc. nov.* 25. 13. *Tratt. gov. fam.* 29. *Lor. Med. canz.* 12. 5. *Dav. Scism.* 50.

SCIUPARE. Scipare. *Lat. dissipare, perdere. Gr.* διαπαιδανῦν, λυμαίνεσθαι. *Menz. sat.* 4.

§. In signific. neutr. pass. per Isconciarsi. *Lat. abortum facere. Gr.* ἐξαμβλοῦν. *Maestruzz.* 2. 29. 4.

SCIUPATORE. Che sciupa. *Lat. dissipator.*

SCIUPINARE. Frequentat. di Sciupare. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 4.

SCIUPINÍO. Lo sciupinare. *Lat. dissipatio. Gr.* διασκέδασις.

SCIUPÍO. Lo sciupare. *Lat. dissipatio. Gr.* διασκέδασις.

SCLAMARE. Gridare per dolore, o per ira. *Lat. exclamare. Gr.* ἐκφωνεῖν. *G. V.* 9. 135. 4. *Morg.* 26. 107.

SCLAMAZIONE. Esclamazione, Lo sclamare. *Lat. exclamatio. Gr.* ἐκφώνησις. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 418.

SCOCCA'L FUSO. Epiteto, che si dà in ischerzo a Donna da poco, e mal vaga di lavorare, e sempre vi s' aggiugne Monna. *Pataff.* 4. *Franc. Sacch. rim.* 17.

SCOCCARE. Lo Scappare, che fanno le cose tese, o ritenute, da quelle, che le ritengono, come archi, strali, e simili; il che anche diciamo Scattare. *Lat. vibrari. Gr.* ἀναρριπίζεσθαι. *Dant. Purg.* 6. *But. ivi. Dant. Purg.* 31. *Fr. Iac. T. Cr.* 10. 35. 1. *Fir. As.* 130.

§. I. In att. signific. vale Fare scappare cosa tesa. *Lat. vibrare. Gr.* ἀναρριπίζειν. *Dant. Purg.* 25. *E Par.* 1. *Petr. canz.* 35. 7. *E* 41. 7.

§. II. Per metaf. *Dant. Inf.* 25. *Bern. Orl.* 1. 5 43. *Salv Spin.* 1. 1. *Lasc. Gelos.* 3. 6.

SCOCCATOIO. Scattatoio.

SCOCCO. Verbal. Lo scoccare. *Lat. vibratio, pulsatio.*

§. Per metaf. *Salv. Spin.* 2. 5. *Lasc. Gelos.* 1. 3. *Tac. Dav. ann.* 16. 229.

SCOCCOBRINO. v. SCONCOBRINO.

SCOCCOLARE. Corre, o Levar le coccole.

§. Figuratam. Scoccolare barbarismi, o simili, vale Replicarli in abbondanza, e diviato. *Buon. Fier.* 3. 2. 18.

SCOCCOLATO. Add. da Scoccolare.

§. Per Ben chiaro, Ben conto, o distinto, Pretto. *Pataff.* 3. *Fir. Trin.* 3. 6. *Matt. Franz. rim burl.* 3. 96.

SCOCCOVEGGIARE. In signific neutr. Civettare; e in signific. att. Burlare, Beffare. *Lat. illudere, deridere. Gr.* χλευάζειν. *Pataff.* 7. *Varch. Ercol.* 54.

SCODATO. Add. Privo di coda. *Lat. cauda mutilus. Gr.* ἄκερκος.

§. Putta scodata, si dice proverbialm. in modo basso di Persona accorta, e maliziosa. *Varch. Ercol.* 78. *Alleg.* 226.

SCODELLA. Vasetto cupo, che serve per lo più a mettervi entro minestre. *Lat. scutella. Gr.* πινακίσκος. *Dio. Comp.* 3. 79. *Bocc. nov* 39. 7. *E nov.* 50. 8. *Vit. S. M. Madd.* 27. *Morg.* 22. 44. *Bern. rim.* 1. 4. *E* 1. 9.

§. Per la Minestra stessa, che si mangia in iscodella. *Lat. infculum, puls.*

puls. *Gr.* ὁ ζωμός. *Lasc.* *Spir.* 1. 1.

SCODELLARE. Metter la minestra, o altra vivanda nelle scodelle. *Buon. Tanc.* 3. 3.

§. E per similit. vale Rovesciare, o Lasciare andar checchessia. *Lat. deiicere, effundere.* *Gr.* καταβάλλειν, ἐκχύνειν. *Buon. Fier.* 1. 5. 11. E 3. 2. 13.

SCODELLATO. Add. da Scodellare.

SCODELLETTA. Dim. di Scodella; Piccola scodella. *Lat. parva scutella.* *Vit. SS. Pad.* 1. 68. *Benv. Cell. Oref.* 52.

SCODELLINA. Scodelletta. *Lat. parva scutella.* *Franc. Sacch. nov.* 99.

SCODELLINO. Dim. di Scodella. *Lat. parva scutella.* *Bocc. nov.* 20. 20. *Fir. As.* 303. *Bellinc. son.* 330.

§. Scodellino, Parte dell' archibuso, dove è il focone.

SCOFACCIATO. Add. Schiacciato a similitudine di cofaccia. *Ciriff. Calv.* 1. 31.

SCOFFINA. Scuffina. *Lat. lima.* *Ricett. Fior.*

SCOFFINATO. Add. Fregato sopra la lima, proprio dell' agatico. *Lat. comminutus, friatus.* *Ricett. Fior.*

SCOGLIA. La Pelle, che getta ogni anno la serpe. *Lat. spolium.* *Gr.* σκῦλον. *Pallad. Novemb.* 7.

§. I. Per similit. *Pataff.* 9. *Morg.* 1. 83. E 26. 74.

§. II. Per Iscoglio, Sasso grande. *Lat. scopulus.* *Gr.* σκόπελος. *Ninf. Fies.* 79.

SCOGLIATO. Coll' o stretto. Senza coglioni, Castrato. *Lat. spado.* *Gr.* σπάδων. *Liv. M. Sen. Pist.* 87.

SCOGLIETTO. Dim. di Scoglio. *Fiamm.* 4. 117. *Car. lett.* 1. 31.

SCOGLIO. Masso in ripa al mare, o dentro nel mare. *Lat. scopulus.* *Gr.* σκόπελος. *Bocc. nov.* 46. 3. *Pass. prol. Petr. canz.* 39. 5. E 42. 2. *Vit. SS. Pad.* 1. 90. *Fir. disc. an.* 69.

§. I. Per similit. *Lat. rupes, saxum.* *Gr.* ἀπότομος, πέτρα. *Dant. Inf.* 29. *But. ivi.*

§. II. Per Iscorza. *Lat. cortex.* *Gr.* φλοιός. *Dant. Purg.* 2. *Cr.* 5. 3. 1. *Alam. Colt.* 3. 71.

§. III. Per Iscoglia. *Lat. spolium.* *Gr.* σκῦλον. *Capr. Bott.* 7. 135. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Buon. Fier.* 2. 2. 3.

SCOGLIOSO. Add. Pieno di scogli. *Lat. scopulosus.* *Gr.* σκοπελώδης. *Vit. SS. Pad.* *Franc. Sacch. rim.* 7.

SCOIARE. Levare il cuoio, Scorticare. *Lat. corium detrahere.* *Gr.* ἐκδέρειν. *Dant. Inf.* 6. E 22. *Ar. Fur.* 15. 43.

SCOIATTOLO. Animal salvatico di spezie di topo, colla coda velluta. *Lat. sciurus.* *Gr.* σκίουρος. *Libr. Viagg. Serd. stor.* 2. 63. *Cant. Carn.* 276. *Red. Vip.* 2. 16.

SCOLAGIONE. v. SCOLAZIONE.

SCOLAIO. v. SCOLARE.

SCOLAMENTO. Lo scolare. *Soder. Colt.* 13.

SCOLARE, e SCOLAIO. Sust. Che va a scuola, Che va ad imparare. *Lat. discipulus.* *Gr.* μαθητής. *Bocc. nov.* 77. 6. *Fr. Giord. Pred. S.* 44. *G. V.* 8. 85. 2. *Pass.* 41. *Tesorett. Br. Cas. lett.* 52.

SCOLARE. Si dice dell' Andare all' ingiù, o Cadere a basso a poco a poco i liquori, o altre materie liquide, o il residuo loro; e si usa nel sentim. neutr. e nel neutr. pass. *Lat. guttatim effluere, egeri, excolari.* *Gr.* σταλάζειν, διηθεῖν. *Cr.* 1. 6. 2. E 2. 17. 2. E *num.* 3. *Guid. G. Soder. Colt.* 21.

§. In signific. att. vale Fare scolare, Tenere alcuna cosa in modo, che scoli. *Franc. Sacch. nov.* 92.

SCOLAREGGIARE. Fare da scolare. *Buon. Fier.* 3. 2. 12.

SCOLARETTO. Dim. di Scolare; per lo più detto per dispregio. *Lat. tyro.* *Gr.* νέος μαθητής. *Com. Par.* 2. *Fir. As.* 44.

SCOLASTICO. Add. Di scuola, Appartenente a scuola; e più comunemente s' intende delle scuole di Filosofia, e Teología, che procedono secondo il metodo d' Aristotile. *Lat.* * *scholasticus.* *Gr.* σχολαστικός. *Guid. G. Zibald. Andr.* 140.

§. I. Scolastico, in forza di sust. vale Seguace della scuola Peripatetica. *Red. Ins.* 10.

§. II. Alla scolastica, posto avverbialm.

bialm. vale Da scolare, Alla foggia degli scolari. *Ar. Supp.* 1. 1.

SCOLATIVO. Add. Che ha virtù di fare scolare. *Lat. excolandi vim habens.* *Gr.* διηθητικός. *Cr.* 3. 16. 3.

SCOLATO. Add. da Scolare. *Lat. excolatus.* *Gr.* διηθηθείς. *Pallad. cap.* 17. *Guid. G. Soder. Colt.* 90. *E* 128.

SCOLATOIO. Luogo pendente, per lo quale scolano le cose liquide. *But. Purg.* 5. 2. *Menz. sat.* 9. *Soder. Colt.* 22.

SCOLATURA. La Materia scolata. *Lat. eliquamen.* *Soder. Colt.* 50. *Sagg. nat. esp.* 186.

SCOLAZIONE, e SCOLAGIONE. Infermità, per la quale scola altrui di continuo il seme per la verga. *Lat. gonorrhaea, seminis fluxus.* *Gr.* γονόῤῥοια.

SCOLIASTE. Chiosatore. *Lat. scholiastes.* *Gr.* σχολιαστής. *Red. Ins.* 63. *E Vip.* 1. 46.

SCOLLACCIATO. Add. Col collo scoperto, ed è proprio delle donne, quando il tengono senza fazzoletto, e colle vesti poco accollate. *Dav. Scism.* 11. *Buon. Fier* 3 1. 10.

SCOLLARE. Contrario d' Incollare; Staccare d' insieme le cose incollate. *Lat. compages dissolvere, disiicere.* *Gr.* διαλύειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. Scollare, è anche Contrario di Accollare.

SCOLLATO. Add. da Scollare.

§. I. Scollato, è anche Aggiunto di cosa, che lasci il collo scoperto. *G. V.* 10. 154. 3.

§. II. Per Iscollacciato. *But. Purg.* 23. 2.

SCOLLATURA. Stremità superiore del vestimento scollato. *Filoc.* 3. 74. *Amet.* 21.

SCOLLEGARE. Contrario di Collegare. *Lat. exsolvere.* *Gr.* ἐκλύειν.

SCOLLEGATO. Add. da Scollegare. *Lat. exsolutus.* *Viv. disc. Arn.* 47.

SCOLLINARE. Travalicar le colline. *Lat. montium iuga transcendere.* *Gr.* τὰ ὄρη διοδεύειν.

SCOLMARE. Tor via la colmatura di checchessia. *Dav. Mon.* 120.

SCOLO. Lo scolare, Esito delle cose liquide. *Lat. excolatio, effluxus.* *Gr.* διήθησις. *Sagg. nat. esp.* 12. *Borgh. Orig. Fir.* 119.

SCOLOPENDRA. Spezie d' insetto terrestre, e aquatico. *Lat. scolopendra.* *Gr.* σκολόπενδρα, σκολοπία. *Red. Oss. an.* 61. *E* 113.

SCOLORARE. Torre il colore. *Lat. decolorare.* *Gr.* ἀμαυροῦν. *Dant. Inf.* 5. *E Purg.* 23.

§. In signific. neutr. pass. vale Perdere il colore. *Lat. decolorare.* *Gr.* ἀμαυροῦσθαι. *Petr. son.* 3.

SCOLORIMENTO. Lo scolorire. *Segn. Pred.* 10. 10.

SCOLORIRE. Neutr. e neutr. pass. Perdere il colore. *Lat. decolorari.* *Gr.* ἀμαυροῦσθαι. *Petr. son.* 11. *Tav. Rit.*

SCOLORITO. Add. da Scolorire; Senza colore. *Lat. decolor.* *Gr.* ἄχροος. *Petr. son.* 24. *Filoc.* 3. 219. *Dant. rim.* 31. *Tass. Ger.* 12. 81. *E* 13. 2. *Bern. Orl.* 1. 1. 33.

SCOLPARE. Tor via la colpa, Difendere, Scusare; e si usa così nell' att. signific. come nel neutr. pass. *Lat. culpam dimovere, se purgare, crimen diluere.* *Gr.* ἀπολογεῖσθαι. *G. V.* 1. 17. 1. *Dant. Purg.* 24. *Franc. Sacch. Op. div.* *Vinc. Mart. lett.* 1. 6.

SCOLPIRE. Fabbricare immagini, o Formar figure in materia solida per via d' intaglio. *Lat. exculpere, sculpere, cælare.* *Gr.* διαγλύφειν. *Franc. Sacch. nov.* 183. *Buon. rim* 22.

§. I. Per metaf. *Lat. insculpere, infigere.* *Gr.* ἐγγλύφειν, ἐμπηγνῦναι. *Petr. son.* 122. *E canz.* 9. 5. *Buon. rim.* 28.

§. II. Scolpire, vale anche Pronunziar bene. *Lat. proferre, efferre, pronunciare.* *Gr.* προφέρειν. *Capr. Bott.* 1. 12.

SCOLPITAMENTE. Avverb. Distintamente; e dicesi del ben profferire le parole. *Lat. explicate, distincte.* *Gr.* δήλως.

§. Per similit. vale Chiaramente. *Salv. oraz. Vett.*

SCOLPITO. Add. da Scolpire. *Lat. sculptus, cælatus.* *Gr.* γεγλυμμένος. *M. V.* 7. 91. *Pass* 71. *Petr. canz.* 7. 5. *Red. lett. Occh.*

§. Per Ben pronunziato. *Dav. Acc.* 144.

SCOLPITURA. Scultura. *Lat. scultura, cælatura.* *Gr.* γλυφή.

§.

§. Per Effigie, Impronta. *Lat. imago, effigies. Gr. εἰκών. D. Gio: Cell. lett.* 12. *But. Purg.* 10 1.

SCOLTA. Ascolta, Sentinella. *Gr. excubiae, vigiles. Gr. φρουρά. Tac. Dav. ann.* 13. 173. *E stor.* 1. 252. *Guicc. stor.* 11. 554.

SCOLTARE. Ascoltare. *Lat. audire. Gr. ἀκούειν. Gr. S. Gir.* 30.

SCOMBAVARE. Imbrattar di bava. *Lat. saliva foedare, conspurcare. Gr. πτυάλῳ μελύνειν. Amet.* 63. *Tratt. equit. Segr. Fior. Cliz.* 4. 2.

SCOMBICCHERARE. Scriver male, e non pulitamente. *Lat. conscribillare. Car. lett.* 1. 71. *E* 77.

SCOMBICCHERATO. Add. da Scombiccherare. *Franc. Sacch. Op. div. lett. Don. Acciaiuol.* 56. *Alleg.* 164.

SCOMBUGLIO. V. A. Scompiglio. *Lat. tumultus, seditio. Gr. θόρυβος, διχοςασία. G. V.* 6. 86. 1.

SCOMBUIARE. Dispergere, Dissipare, Disordinare, Porre in disordine. *Lat. dissipare, perturbare Gr. ταράττειν. Tac. Dav. vit. Agr.* 397.

SCOMBUIATO. Add. da Scombuiare. *Salvin pros. Tosc.* 2 211.

§. Per Divenuto buio, Rabbuiato. *Lat. caliginosus, obscurus. Gr. σκοτεινός. Genes.*

SCOMBUSSOLARE. Scombuiare; voce bassa. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 118.

SCOMMESSA. Patto, che si debbe vincere, o perdere sotto alcuna determinata condizione. *Lat. pignus. Gr. ἐνέχυρον. Lasc. Streg.* 5. 3. *Serd. stor. Ind.* 14. 573. *Red. esp. nat.* 17. *Cas. lett.* 63.

SCOMMESSO. Add. da Scommettere. *Lat. disiectus, fatiscens. Gr. διερρηγμένος, χαῦνος. Bern. rim.* 1. 97. *Buon. Fier. intr.* 1. *E* 4. 2. 7.

SCOMMETTERE. Contrario di Commettere; e vale propriamente Disfare opere di legname, o d' altro, che fossero commesse insieme. E si adopera nell' att. signific. e nel neutr. pass. *Lat. disglutinare. Gr. διαλύειν. Tass. Ger.* 18. 44. *Serd. stor.* 16. 627. *Matt. Franz rim. burl.* 2. 119.

§. I. Scommettere, per similit. vale Seminar discordie, o scandali. *Lat. discordiam concitare. Gr. νείκος ἐγείρειν. Dant. Inf.* 27. *But. ivi. Varch. Ercol.* 79.

§. II. Scommettere, vale anche Giucare per mantenimento di sua opinione, pattuito quel, che si debba vincere, o perdere. *Lat. sponsionem facere, pignoribus datis contendere. Gr. παρεγγυᾶσθαι, ὑπισχνεῖσθαι. Red. Vip.* 1. 11.

SCOMMETTITORE. Che scommette.

§. Per Seminator di scandali, e discordie, Malfattore. *Lat. seditiosus. Gr. στασιαστικός. Dittam* 2. 13. *Com. Inf.* 29.

SCOMMEZZARE. Divider per lo mezzo, Partire per egual parte. *Lat. dividere. Gr. διαμερίζειν.*

SCOMMIATARE. Accommiatare. *Lat. deducere. Gr. ἀποπέμπειν.*

§. E neutr. pass. vale Pigliar licenzia, o commiato. *Lat. abeundi veniam petere, vale dicere. Gr. χαίρειν ἐᾶν. Nov. ant.* 78. 3. *Vit. Crist.*

SCOMMIATATA. Verbal. Lo scommiatare. *Ricord. Malesp. cap.* 18.

SCOMMIATATO. Add. da Scommiatare.

§. Figuratam. *Introd. Virt.*

SCOMMODARE. V. SCOMODARE.

SCOMMODO. V. SCOMODO.

SCOMMOSSO. Add. da Scommuovere. *Lat. commotus. Gr. συγκινηθείς. Vit. Barl.* 5. *G. V.* 9. 60. 1. *E* 12. 19. 6.

SCOMMOVIZIONE. Lo scommuovere. *Lat. commotio, motus, tumultus. συγκίνησις, κίνησις, ταραχή. G. V.* 12. 19. 5.

SCOMMUOVERE. Commuovere, Sollevare. *Lat. perturbare, commovere. Gr. ταράττειν. G. V.* 9. 21. 2. *E* 11. 6. 4. *Amm. ant.* 30. 2. 9.

SCOMODARE, e SCOMMODARE. Incomodare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. incommodare, molestiam afferre. Gr. ὄχλον παρέχειν. Buon. Tanc.* 4. 9. *Borgh. Orig. Fir.* 113. *Lasc. Sibill.* 5. 7. *Car. lett.* 1. 123.

SCOMODEZZA. Scomodità, Scomodo. *Lat. incommodum, molestia. Gr. ἀνία, βαρύτης. Dav. Camb.* 95.

SCOMODITA', SCOMODITADE, e SCOMODITATE. Incomodità. *Lat. incommodum, incommoditas, molestia, diffi-*

difficultas. *Gr.* βαρύτης, ἀνία, δυσχέρεια. *Borgh. Orig. Fir.* 111.

SCOMODO. Sust. Incomodo, Scomodità. *Lat. incommodum*, *detrimentum*. *Gr.* ζημία, βλάβη.

SCOMODO, e SCOMMODO. Add. Contrario di Comodo; Disadatto, Disutile. *Lat. incommodus*, *ineptus*. *Gr.* ἀνάρμοστος. *Varch. Lez.* 299.

SCOMPAGNARE. Disunire, o Separar da' compagni. *Lat. dissociare*, *seiungere*, *separare*. *Gr.* διαδύειν, διΐστασθαι, διαζευγνῦναι. *Petr. canz.* 44. 6. *E son.* 140. *Fav. Esop. Franc. Sacch. nov.* 140.

SCOMPAGNATO. Add. da Scompagnare. *Lat. dissociatus*, *disiunctus*, *separatus*. *Gr.* διαζευχθείς. *Varch. Ercol.* 236. *Buon. Fier.* 2. 3. 9. *Borgh. Orig. Fir.* 226.

SCOMPARIRE. Si dice del Perder di pregio, o di bellezza alcuna cosa posta a confronto, o a paragone con un' altra. *Salvin. pros. Tosc.* 1 181.

SCOMPARTIMENTO. Lo scompartire. *Lat. divisio*, *partitio*. *Gr.* διανομή. *Soder. Colt.* 21. *Sagg. nat. esp.* 4. *Serd. stor.* 6. 219. *Benv. Cell. Oref.* 47.

SCOMPARTIRE. Compartire, Dividere, Distribuire. *Lat. distribuere*. *Gr.* διανέμειν. *Tac. Dav. ann.* 2. 32. *Sagg. nat. esp.* 4. *Buon. Fier.* 2. 3. 7.

SCOMPARTITO. Add. da Scompartire. *Lat. divisus*, *dissectus*, *distributus*. *Gr.* διαμερισθείς. *Tac. Dav. stor.* 3. 309. *Red. Oss. an.* 22.

SCOMPIGLIAMENTO. Lo scompigliare. *Lat. perturbatio*, *commotio*. *Gr.* ταραχή, σύγχυσις. *Segn. Crist. instr.* 2. 13. 3.

SCOMPIGLIARE, Disordinare, Confondere, e Perturbar l' ordine, proprio delle matasse; Contrario di Compigliare; e si usa nell' att. e anche nel neutr. pass. *Lat. perturbare*, *confundere*. *Gr.* διαταράττειν. *G. V.* 12. 51. 3. *E cap.* 59. 3. *Morg.* 6 2. *Bern. Orl.* 1. 4. 82. *E* 3. 5. 33. *Salv. Granch.* 1. 3.

§. Per metaf. *Gal. Sist.* 161.

SCOMPIGLIATAMENTE. Avverb. All' avviluppata, Disordinatamente. *Lat. perturbate*, *confuse*. *Gr.* συγκεχυμένως. *Car. lett.* 1. 111.

SCOMPIGLIATO. Add. da Scompigliare. *Lat. perturbatus*, *confusus*. *Gr.* διαταραχθείς, συγκεχυμένος. *G. V.* 11. 4. 1. *Fir. Trin.* 4. 5. *Sagg. nat. esp.* 169. *Red. Oss. an.* 171.

SCOMPIGLIO. Confusione, Perturbamento. *Lat. perturbatio*, *motus*, *tumultus*. *Gr.* ταραχή. *G. V.* 11. 61. 1. *Dicer. div. Morg.* 7. 20. *Bern. Orl.* 1. 24 26.

SCOMPIGLIUME. Scompiglio, Massa di cose scompigliate. *Lat. dissipatio*, *perturbatio*. *Gr.* διασκέδασις, ταραχή. *Buon. Tanc.* 5 5.

SCOMPISCIARE. Pisciare addosso, o Bagnar di piscio checchessia; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. commingere*. *Tes. Br.* 5. 41. *Franc. Sacch. nov* 82. *Ciriff. Calv.* 3. 91.

§. I. Scompisciarsi, neutr pass. si dice anche per Aver gran voglia', e stimolo d' orinare. *Lat. micturire*. *Gr.* οὐρητιᾶν.

§. II. Scompisciarsi delle risa, o per le risa, vale Ridere smoderatamente; modo basso. *Lat. risu diffluere*, *dirumpi*. *Fir. Trin.* 5. 1. *Menz. sat.* 2.

SCOMPORRE. Guastare il composto, Disordinare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. resolvere*, *destruere*. *Gr.* ἀναλύειν. *Copp rim. burl.* 2. 27.

§. Per metaf. *Salvin. disc.* 2. 110.

SCOMPOSTO. Add. da Scomporre; Disordinato, Confuso. *Lat. incompositus*. *Gr.* ἄτακτος. *Fir. disc. lett.* 326. *Tac. Dav. stor.* 3. 315. *E* 4 341.

SCOMPUZZARE. Empiere di puzzo. *Lat. fœtore implere*. *Gr.* δυσωδίας πληθύνειν. *Fr. Giord Pred. R.*

SCOMPUZZOLARE. V. A. Levar via la nausea con alcuna cosa, che riaccenda l' appetito.

§. E neutr. pass. *Pass.* 2.

SCOMUNARE. V. A. Guastar la comunanza, Disunire, Dividere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. communionem dirimere*. *Gr.* κοινωνίαν διαλύειν. *Din. Comp* 1. 14. *G. V.* 6. 34. 3.

SCOMUNATO. V. A. Add. da Scomunare. *G. V.* 12. 19. 3. *Din Comp.* 1. 14. *Lucan.* 31.

SCOMUNICA. Pena imposta dalla Chiesa per correzione, che priva della participazion de' sagramenti, e del commercio de' fedeli. *Lat. excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. G. V. 12. 57. 2.*

SCOMUNICAGIONE. v. SCOMUNICAZIONE.

SCOMUNICAMENTO. Scomunica, Scomunicazione. *Lat. excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. Tratt. Consigl.*

SCOMUNICARE. Imporre scomunica. *Lat. a Christianorum communione separare. Gr. ἀναθηματίζειν. G. V. 12. 42. 3. Pass. 142. E 144. Maestruzz. 2. 34. 1. E 2. 35. Din. Comp. 3. 76.*

SCOMUNICATO. Add. Dannato, o Separato dalla Chiesa. *Lat. abstentus. Gr. ἀναθεματισθείς. G. V. 12. 105. 1. Maestruzz. 2. 43. Pass. 143. Dittam. 2. 25.*

§. Per similit. vale Iniquo, Pessimo. *Lat. exsecrandus, sacrilegus. Segn. Conf. instr.*

SCOMUNICATORE. Che scomunica. *Lat. excommunicator. Gr. ὁ ἀναθεματίζων. Maestruzz. 2. 40. E 2. 43.*

SCOMUNICAZIONE, e SCOMUNICAGIONE. Scomunica. *Lat. sacrorum interdictio, excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. Maestruzz. 2. 34. 2. G. V. 7. 23. 5. E 12. 106. 6. Pass. 126. E 144. Vit. SS. Pad. Din. Comp. 3. 76.*

SCOMUZZOLO. Piccolissima parte, o minima di checchè sia. *Varch. Ercol. 98.*

SCONCACADORE. v. SCONCACATORE.

SCONCACARE. In att. signific. vale Bruttar di merda. *Lat. merda fœdare, conspergere. Gr. κοπροφορεῖν, κόπρῳ πληροῦν. Franc. Sacch. nov. 144.*

§. In signific. neutr. pass. vale Bruttarsi di merda; e talora Aver grandissimo stimolo d' andar del corpo, Non la poter ritenere. *Pataff. 4.*

SCONCACATO. Add. da Sconcacare. *Franc. Sacch. nov. 82.*

SCONCACATORE, e SCONCACADORE. Che sconcaca. *Franc. Sacch. nov. 144.*

SCONCENNATAMENTE. V. A. Avverb. Disacconciamente. *Lat. inconcinne. Gr. ἀτάκτως. Vit. Crist.*

SCONCERTAMENTO. Sconcerto. *Lat. turbatio. Gr. ταραχή. Tratt. segr. cos. donn.*

SCONCERTARE. Cavar di concerto. *Lat. concinentiam perturbare. Gr. συμφωνίαν ταράττειν.*

§. Per metaf. vale Disordinare. *Lat. destruere, perturbare. Gr. ἀποσκευάζειν, διαταράττειν. Sagg. nat. esp. 72. Red. Ditir. 9.*

SCONCERTATO, e SCONSERTATO. Add. da Sconcertare. *Lat. perturbatus. Gr. διαταραχθείς. Buon. Fier. 4. 2. 7. Salvin. disc. 1. 92.*

SCONCERTO. Lo sconcertare; Contrario di Concerto. *Lat. concentus perturbatio, turbatio. Gr. συμφωνίας ταραχή.*

§. Sconcerto, si prende anche per Disordine. *Segn. Mann. Novemb. 13. 1.*

SCONCEZZA. Astratto di Sconcio; Disordinamento. *Lat. inconcinnitas. Gr. ἀμουσία. Amm. ant. 14. 3. 2. E 14. 3. 4. Valer. Mass.*

SCONCIAMENTE. Avverb. Con isconcio. *Lat. inconcinne. Gr. ἀκόμψως.*

§. I. Per Vergognosamente, Con onta. *Lat. turpiter, inhoneste. Gr. αἰσχρῶς. G. V. 11. 108. 2.*

§. II. Per Grandemente, e Soprammodo; e si dice in mala parte. *Lat. fœde, fœdum in modum. Gr. αἰσχρῶς, ἀναιδῶς. Bocc. nov. 1. 8. E nov. 69. 21. E nov. 88. tit. Bern. Orl. 2. 9. 12.*

§. III. Per Istravagantemente, Malamente. *Lat. male. Gr. κακῶς. Tav. Rit.*

SCONCIARE. Guastare, Disordinare. Ed oltre agli altri sentim. si usa nel signific. neutr. pass. *Lat. perturbare, corrumpere. Gr. διαταράττειν, διαφθείρειν. G. V. 11. 24. 3. E 12. 49. 3. Nov. ant. 44. 1. Valer. Mass.*

§. I. Sconciare, per Iscomodare. *Lat. incommodare, incommoditatem afferre. Lab. 260. Pecor. g. 6. nov. 2. Franc. Sacch. Op. div. 131. Gell. Sport. 1. 3.*

§. II. Sconciare, termine del giuoco del calcio, si dice del Trattenere, e Incomodare gl' innanzi. *Lat.* cu-

cubitis depulsare, *obviam currentes pervertere*. *Gr.* *ποκοῖν ἀνωθεῖν*. *Cecch. Dot.* 2. 5. *Fir. dial. bell. donn.* 338. *Dav Acc.* 142.

§. III. Sconciarsi, diciamo del Disperder, che fanno le femmine pregne la creatura. *Lat. abortire*. *Gr.* *ἐξαμβλῶν*. *Cron. Morell.* 350. *Franc. Sacch. rim.* 26. *Sper. oraz.*

§. IV. Sconciarsi una gamba, o un piede, vale Rompersela, o Slogarsela. *Cron. Vell.* 53. *M. V.* 9. 61.

SCONCIATAMENTE. Avverb. Sconciamente, In maniera sconcia. *Lat. male*, *incondite*, *indecore*. *Gr.* *αἰσχρῶς*. *Borgh. Vesc. Fior.* 574.

SCONCIATORE. Che sconcia. *Disc. Calc.* 13. *Cant. Carn. Ott.* 41.

SCONCIATURA. Aborto, la Creatura disperdasi nel parto. *Lat. abortivum*. *Gr.* *τὸ ἐκτρωματιαῖον*. *Varch. Suoc.* 3. 3. *Menz. sat.* 5.

§. I. Per similit. *Soder. Colt.* 68.

§. II. Per metaf. si dice di Cosa imperfetta, o malfatta. *Galat.* 61.

SCONCIATURINA. Dim. di Sconciatura. *Alleg.* 156.

SCONCIO. Sust. Scomodo, Danno. *Lat. incommodum*, *iactura*. *Gr.* *ζημία*, *βλάβη*. *Bocc. nov.* 35. 4. *G. V.* 8. 37. 3. *Agn. Pand.* 36. *Galat.* 17. E 37.

SCONCIO. Add. Contrario di Acconcio. *Lat. inconcinnus*, *inornatus*. *Gr.* *ἀκομψος*. *Lor. Med. canz.* 6. 2. *Malm.* 9. 5.

§. I. Per Iscellerato. *Dant. Par.* 9. *But. ivi*.

§. II. Per Isconvenevole. *Lat. turpis*, *indecorus*. *Gr.* *αἰσχρός*. *Dant. Inf* 18. *Bocc. nov.* 50. 4. *E g.* 6. *f.* 4. *E nov.* 82. 7.

§. III. Per Istravagante. *G. V.* 12. 8. 19.

§. IV. Per Ismisurato, Gravissimo, Grandissimo. *Lat. immensus*, *immoderatus*, *immanis*. *Gr.* *ὑπερμεγέθης*. *Dant. Inf.* 29. *Pass.* 94. *Maestruzz.* 2. 5. *Bocc. nov.* 13. 7.

§. V. Per Infetto. *Dant. Inf.* 30. *But. ivi*.

§. VI. Per Aspro, Scoscefo. *Lat. difficilis*, *asper*, *incommodus*. *Dant. Inf.* 19.

§. VII. Per Guasto, Slegato. *Lat. luxatus*. *Gr.* *ἐξηρθρωμένος*. *Cavalc. Discipl. spir.*

§. VIII. Per Mal fatto, Deforme. *Lat. deformis*. *Gr.* *αἰσχρός*. *Bern. Orl.* 1. 13. 9.

§. IX. Per Disordinato, Senz' ordine. *Lat. perturbatus*, *incompositus*. *Gr.* *διαταραχθείς*. *Stor. Pist.* 90.

SCONCOBRINO, e SCOCCOBRINO. Giocolare forse simile al Mattaccino. *G. V.* 12. 4. 3. *Morg.* 25. 23. *Bellinc. son.* 144.

SCONCORDANZA. Contrario di Concordanza, nel signific. del §. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 299.

SCONCORDIA. Contrario di Concordia. *Lat. discordia*. *Gr.* *διαφορά*. *Fior. Cron. Com. Inf.* 9. *G V.* 8. 86. 1.

SCONDITO. Add. Non condito. *Alleg.* 120.

§. Per metaf. vale Sciocco, Senza giudizio. *Lat. insipidus*, *inconditus*, *fatuus*. *Gr.* *ἀνιάρυτος*, *μωρός*. *M V.* 5. 36. *E cap.* 46. *E* 11. 54. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 413.

SCONFESSARE. Contrario di Confessare; Negare. *Lat. negare*. *Gr.* *ἀρνεῖσθαι*. *Bocc lett. Pr. S. Ap.* 309. *Franc. Sacch. rim.* 22.

SCONFICCARE. Scommetter le cose confitte, Schiodare *Lat. refigere*, *perfringere*. *Gr.* *ἀποκαθηλοῦν*. *Bocc. nov.* 14. 14. *Vit. S. M. Madd.* 92 *E* 93. *Tac. Dav. ann.* 2. 41. *Libr. Son.* 85.

SCONFICCATO. Add. da Sconficcare; Schiodato, Scommesso. *Lat. refixus*, *perfractus*. *Gr.* *ἀποκαθηλωθείς*. *Serd. stor.* 16. 633.

SCONFIDANZA. Diffidenza; Contrario di Confidanza. *Lat. diffidentia*. *Gr.* *ἀπιστία*. *G. V.* 10. 131. 4. *M. V.* 2. 55. *E* 5. 9.

SCONFIDARE. Diffidare. *Lat. diffidere*. *Gr.* *ἀπιστεῖν*. *Pist. S. Gir.*

SCONFIGGERE. Rompere il nemico in battaglia. *Lat. dissipare*, *profligare*, *cladem afferre*. *Gr.* *ἡττᾶν*. *G. V.* 11. 72. 3. *Bocc. nov.* 17. 44. *Liv. M. Vit SS. Pad* 1. 94. *Nov. ant.* 20. 3. *Alam. Gir.* 10. 159.

§. Sconfiggere, per metaf. vale Abbattere. *Lat. affligere*, *profligare*. *Gr.* *κατεργάζεσθαι*, *διαφθείρειν*. *Sen. Pist.* 14.

SCONFIGGIMENTO. Lo sconfiggere. *Lat. clades. Gr.* ἧττα. *Vit. Plut.*

SCONFIGGITRICE. Verbal femm. Che sconfigge. *Lat. profligatrix. Amm. ant.* 3. 7. 5.

SCONFITTA. Verbale da Sconfiggere; Rotta. *Lat. clades. Gr.* ἧττα. *Bocc. nov.* 17. 5. *G. V.* 8. 55. 18. *E* 11. 51. 7. *Dittam.* 1. 22. *Petr. uom. ill. Vit. SS. Pad.* 1. 6.

SCONFITTO. Add. da Sconfiggere; Vinto, o Rotto in battaglia. *Lat. profligatus. Gr.* ἡττηθείς. *S. Grisost. Dittam* 2. 17. *Cavalc. Med cuor.*

§: Per Isconficcato. *Lat. refixus, fatiscens. Gr.* ἀποκαθηλωθείς. *Bocc. nov.* 15. 19. *Burch.* 1. 45.

SCONFITTURA. V. A. Sconfitta. *Lat. clades. Gr.* ἧττα. *Liv. M.*

SCONFONDERE. Confonder con violenza, Mettere in gran disordine. *Lat. turbare. Gr.* τυρβάζειν. *Pataff.* 6. *Tac. Dav. ann.* 12. 150. *E flor.* 3. 301. *Morg.* 3. 14.

SCONFORTAMENTO. Il dissuadere, Lo sconfortare, Sconforto. *Lat. dehortatio. Gr.* ἀποτροπή. *Libr. Op. div.*

SCONFORTARE. Dissuadere, Distorre. *Lat. dehortari, dissuadere. Gr.* ἀποτρέπειν. *Libr. Mott. Stor. Pist.* 130. *Fr. Giord Pred R. Vit. SS. Pad.* 1. 123. *Capr. Bot.* 4. 61. *Bern. Orl.* 2. 21. 21. *Borgh Col. Lat.* 398.

§. In signific. neutr pass. vale Sbigottirsi. *Lat. animum despondere, consternari. Gr.* καταπλήττεσθαι. *Bocc. nov* 17. 54. *Petr. son.* 236. *Ovvid. Pist.* 48.

SCONFORTATO. Add. da Sconfortare.

§. Per Abbattuto, Mesto, Sbigottito. *Lat. afflictus, mœrens. Gr.* κατηφής, λυπηρός. *Nov. ant.* 99. 7. *G. V.* 9. 208. 2.

SCONFORTO. Travaglio, Dispiacere; Contrario di Conforto. *Lat. molestia, mœror. Gr* λύπη. *Bocc. nov.* 36. 10. *Com. Inf.* 9. *Mess. Cin rim. Cron. Morell* 283. *Bern. Orl.* 3. 4. 51.

SCONGIUGNIMENTO. Contrario di Congiugnimento; Disgiugnimento. *Lat. alienatio, disjunctio, separatio. But. Inf.* 22. 2.

SCONGIUNTURA. Scongiugnimento. *Introd. Virt.*

SCONGIURAMENTO. Lo scongiurare. *Declam. Quintil. C. Tac. Dav. ann.* 2. 51. *Serd. stor.* 2. 87.

SCONGIURARE. Costrignere con mezzi per lo più leciti, o violentare i demonj. E Scongiurare alcuno, vale Proccurare di costrignere i demonj a uscirgli d' addosso. *Lat. adjurare. Gr.* ἐξορκίζειν. *Pass.* 347. *G. V.* 9. 234. 1. *Maestruzz.* 2. 20.

§. I. Per Costringere, o Provocare a fare alcuna cosa con giuramento esecratorio. *Maestruzz.* 2. 20.

§. II. Per Ricercare alcuno strettamente di checchessia, per amor di qualche cosa, ch' egli abbia cara; Strettamente pregare. *Lat. obsecrari, obsecrare. Gr.* ἱκετεύειν. *Dant. Purg.* 21. *Bocc. nov.* 26. 25. *E nov.* 67. 7. *Varch. Ercol.* 13. *Bern. rim.* 1. 8.

SCONGIURATO. Add. da Scongiurare. *Lat. adjuratus. Gr.* ἐξορκισθείς. *Dittam.* 1. 18.

SCONGIURATORE. Colui, che scongiura. *Lat. exorcista, adjurator, obtestator. Gr.* ἐξορκιστής. *Maestruzz.* 2. 20.

SCONGIURAZIONE. Scongiuramento, Esorcismo, Scongiuro. *Lat. adjuratio, exorcismus. Gr.* ἐξορκισμός. *Com. Inf.* 20. *Maestruzz.* 1. 11. *Ar. Fur.* 26. 128.

§. Per Giuramento esecratorio. *Lat. execratio. Gr.* κατάρα. *Maestruzz.* 2. 20. *Tac. Dav. stor.* 4. 334.

SCONGIURO. Lo scongiurare, Scongiuramento, Costrignimento, o Violentamento de' demonj. *Lat. exorcismus. Gr.* ἐξορκισμός. *Pass.* 335. *E* 342. *Borgh. Orig. Fir.* 237.

§. I Scongiuro, è anche il Provocare altri a fare alcuna cosa invocando il nome di Dio. *Maestruzz.* 2. 20.

§. II. Per Priego caldissimo, efficacissimo, o instantissimo. *Lat. obtestatio, obsecratio. Gr* ἱκεσία. *Petr. uom. ill. Serd stor. Ind.* 15. 606.

SCONOCCHIARE. Trarre d' in sulla rocca il pennecchio, filandolo. *Lat. pensum conficere, pensum absolvere. Gr.* τὸ σταθμηθὲν διατελεῖν. *Bellinc. son.* 148.

SCONOCCHIATO. Add. da Sconocchia-

chiare. *Zibald. Andr.* 100. *Bellinc. son.* 264.

SCONOCCHIATURA. Il Residuo del pennecchio sulla conocchia. *Lat. pensi pars residua.*

SCONOSCENTE. Add. Ingrato, Non ricordevole de' beneficj. *Lat. ingratus. Gr. ἀχάριστος. Bocc. nov.* 49. 7. *E nov* 68. 20 *Rim. ant. Guid Cavalc.* 62. *Tass. Ger.* 12. 88.

§. I. Per Zotico, Rozzo. *Lat. rudis, inhumanus. Gr. ἄγριος. Tav. Rit.*

§. II. Sconoscente, fu detto ancora Colui, che non si è fatto giammai conoscere per opera alcuna lodevole, Sconosciuto. *Lat. ignobilis, obscurus. Gr. δυσγενής, ἄσημος. Dant. Inf* 7. *Stor. Eur.* 3. 39.

SCONOSCENTEMENTE. Avverb. Senza conoscenza, Ignorantemente. *Lat. temere, imperite. Gr. ἀβούλως, ἀπείρως. Arrigh.* 62.

SCONOSCENTISSIMO. Superl. di Sconoscente. *Fr. Giord. Pred R.*

SCONOSCENZA. Ingratitudine. *Lat. ingratus animus. Gr. ἀγνωμοσύνη. Cavalc. Frutt. ling. E Specch. cr. Libr. Pred.*

SCONOSCERE. Essere sconoscente, ingrato. *Lat. ingratum esse. Gr. ἀγνωμονεῖν.*

§. E neutr. pass. *M. V.* 1. 16.

SCONOSCIMENTO. Ingratitudine. *Lat. ingrati animi vitium. Gr. ἀγνωμοσύνη. M. V.* 6. 62.

SCONOSCIUTAMENTE. Avverb. Senza esser conosciuto, Occultamente, Nascosamente. *Lat. clam, occulte. Gr. ἀγνώστως. Bocc. nov.* 17. 19. *S. Ag. C. D.*

SCONOSCIUTO. Add. Non conosciuto, Incognito. *Lat. incognitus. Gr. ἄγνωστος. Bocc. nov.* 27 7 *Petr. son.* 53. *Pass.* 26. *Bern. Orl.* 2. 5. 67.

§. Per Oscuro, Ignobile, Senza fama. *Lat. ignobilis. Gr. ἄσημος. Pass.* 293.

SCONQUASSARE. Scassinare, Conquassare; e si usa in signific. att. e in neutr. pass. *Lat. quatere, quassare. Gr. διασείειν. Pecor. g.* 16. *b. llat. Tac. Dav. ann.* 12. 156. *Buon. Fier.* 5. 1. 2.

SCONQUASSATO. Add. da Sconquassare. *Lat. diffractus, iactatus, corruptus, quassatus. Gr. διαρραγείς. Sird. stor Ind.* 8. 289 *Buon Fier.* 3. 2. 9. *E* 4. 5. 6. *M. m* 11. 56.

SCONQUASSO. Lo sconquassare. *Lat. quassatio, turbatio. Gr. σεισμός. Buon. Fier.* 4. 5. 4. *Salvin. disc.* 1. 94

SCONSENTIMENTO. Contrario di Consentimento. *Lat. dissensus. Gr. διαφορά. Guid G.* 5.

SCONSENTIRE. Contrario di Acconsentire. *Lat. dissentire. Gr. διαφέρειν. But. Purg.* 18. 1.

SCONSERTATO. V. SCONCERTATO.

SCONSIDERANZA. Astratto di Sconsiderato. *Lat. insipientia, inconsiderantia. Gr. ἀβλεψία. S. Ag. C. D.*

SCONSIDERATAMENTE. Avverb. Con isconsideratezza. *Lat. temere, inconsulto. Gr. εἰκῇ, ἀβούλως. Salvin. disc.* 1. 149.

SCONSIDERATEZZA. Sconsideranza. *Lat. temeritas, insipientia. Gr. ἀβουλία, προπέτεια. Salvin. disc.* 1. 70. *E* 425.

SCONSIDERATO. Add. Che è, o Che si fa senza considerazione. *Lat. inconsultus, inconsiderans, temerarius, praeceps. Gr. ἄσκεπτος. Tac. Dav. ann.* 158. *Buon. Fier.* 3. 5. *Lic.*

§. In forza d' avverb. *Tac. Dav. stor.* 3. 325.

SCONSIDERAZIONE. Sconsideranza. *Lat. insipientia, inconsiderantia. Gr. ἀβλεψία. Salvin. disc.* 2. 460.

SCONSIGLIARE. Consigliare a non fare; Dissuadere. *Lat. dehortari, dissuadere. Gr. ἀποτρέπειν. Bocc. nov.* 57. 4. *Buon. Fier.* 3. 2. 14. *Segn Rett.* 18.

SCONSIGLIATO. Add. da Sconsigliare.

§. Per Privo di consiglio. *Lat. inconsultus, consilii expers. Gr. ἄβουλος. Ovid. Pist.* 43. *Petr. canz.* 49. 2. *Buon. Fier.* 1 5. 6.

SCONSOLAMENTO. Sconsolazione. *Lat. afflictio. Vit. SS. Pad* 1. 83.

SCONSOLARE. Contrario di Consolare; Recar travaglio. *Lat. perturbationem afferre. Gr. διαταράττειν. Filoc.* 5. 119. *Rim. ant. F. R.*

SCONSOLATAMENTE. Avverb. Senza consolazione, Travagliatamente. *Lat. inconsolabiliter. Gr. ἀπαρηγορήτως. Rim. ant. M. Cin.* 54.

SCONSOLATO. Add. da Sconsolare; Privo di consolazione, Travagliato. *Lat. miser, afflictus. Gr. ἄθλιος, ταλαίπωρος. Bocc. nov* 60. 19. *E nov.* 77 51. *Dant. Inf.* 8. *Petr. canz* 40. 8.

SCONSOLAZIONE. Travaglio, Afflizione. *Lat miseria, afflictio. Gr. κακότης, πάθος. G. V.* 12. 83. 7. *Med. Arb. cr. Buon Fier* 2. 5. 2.

SCONTARE. Diminuire, o Estinguere il debito, compensando, contrapponendovi cosa di valuta eguale. *Lat. compensare, æs alienum dissolvere, ex sorte aliquid deducere. Gr. χρεωλυτεῖν, τὰ χρεία διαλύεσθαι. G. V.* 12. 82. 3. *Cavalc. Med. cuor. Franc. Sacch. Op. div.* 103.

SCONTENTAMENTO. Dispiacere, Travaglio. *Lat. molestia. Gr. ἀνία. Agn. Pand.* 16. *Cron Vell.* 114.

SCONTENTARE. Rendere scontento. *Lat. tristitia afficere. Gr. λυπεῖν. But. Par.* 1. 1.

§. In signific. neutr. pass. vale Non contentarsi, Non soddisfarsi, Attristarsi. *Lat. non acquiescere, molestia affici. Gr. λυπᾶσθαι, βαρύνεσθαι. Lab.* 176. *Franc. Sacch. nov.* 212

SCONTENTEZZA. Scontento. *Lat. dolor, mæstitia, ægritudo. Gr. λύπη. Varch. stor.* 13. 484. *Salv. Granch.* 1. 1.

SCONTENTISSIMO. Superl. di Scontento. *Lat. mæstissimus. Gr. σκυθρωπότατος. Lasc. Gelos.* 1. 2. *Sannazz. Arcad. pros.* 6.

SCONTENTO. Sust. Mala contentezza, Dispiacere, Disgusto. *Lat. malum, dolor, ægritudo, molestia. Gr. λύπη. Matt. Franz. rim. burl.* 3. 88. *Capr. Bott* 3. 44.

SCONTENTO. Add. Mal contento. *Lat. mæstus animo, æger, sibi displicens. Gr. κατηφής, λυπηρός, μελαγχίτων. Stor Pist* 130 *Cron. Vell.* 110 *Morg.* 10 74 *Malm* 8 67.

SCONTO. Lo scontare, Diminuzione di debito, che fa il creditore al debitore per anticipato pagamento, o per altra cagione. *Lat. compensatio, ex sorte deductio. Gr. ἀμοιβή.*

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 3. 4 4.

SCONTORCENTE. Che scontorce. *Tac. Dav. ann.* 2. 51.

SCONTORCERE. Travolgere, Storcere; e si usa in signific. att. e neutr. pass *Lat. contorquere, torquere. Gr. συστρέφειν.*

§ Scontorcersi, parlandosi di cose animate, vale Travolger le proprie membra, o per dolore, che si senta, o per vedere, o avere a fare cosa, che dispiaccia. *Lat. commoveri, torqueri. Gr. διαταράττεσθαι. Varch. Ercol.* 55. *Franc. Sacch. nov.* 153. *E nov.* 225. *Bern. rim.* 1. 3. *Galat.* 15 *Ciriff Calv.* 3. 94. *E* 4. 106 *Sen. ben. Varch.* 3. 24. *Cant. Carn.* 51.

SCONTORCIMENTO. Lo scontorcere. *Lat. contortio, distortio. Gr. διαστροφή. Libr. cur. malatt. Red. Vip.* 1. 59.

SCONTORCIO. Scontorcimento. *Lat. commotio. Gr. συγκίνησις. Buon. Fier.* 4. 1. 7.

SCONTORTO. Add. da Scontorcere. *Lat. contortus, distortus. Gr διάστροφος. Franc Sacch nov.* 136. *E rim.* 2. *Vit. Benv. Cell.* 462

SCONTRAFFATTO. Add. Contraffatto, Brutto, Deforme. *Lat. deformis, turpis. Gr. αἰσχρός. Dittam* 5. 8. *Franc. Sacch. nov.* 225. *Buon. Fier.* 1. 3 2.

SCONTRAMENTO. Lo scontrare. *Lat. occursus, conflictus, collisus. Gr. ἀπάντησις. Tes Br.* 2. 37.

SCONTRARE. Incontrare, Rincontrare; ed è usato anche nel neutr. pass. *Lat. occurrere, obviam procedere, nancisci. Gr. ἀπαντᾷν. Bocc. nov.* 58 3. *E nov.* 72. 6. *Filoc.* 1. 134. *Dant Inf.* 18. *Petr. son.* 274. *Pass.* 69. *E* 160.

§. I Scontrar male, vale Avvenir male, Abbattersi male. *Lat. male contingere. Gr. δυστυχεῖν. Fir rim* 8

§. II. Scontrare, per Riscontrare, Rivedere il conto. *Lat. rationes expendere, conferre. Gr. λόγον ζητεῖν. D. Gio: Cell lett.* 10.

SCONTRATA. Incontro, Scontro. *Lat. occursus. Gr. ἀπάντησις. Teseid.* 8. 20.

SCONTRATO. Add. da Scontrare. *Fr. Iac. T.* 2 1. 2.

SCONTRAZZO. V. A. Spezie di combattimento fatto nel rincontrarsi. *Lat.*

occ-

congressus, *conflictus*. *Gr.* συνάλλαξις, ἀπάντησις. *G. V.* 11. 70. 2. *E* 12. 67. 4. *M. V.* 7. 81.

§. Per Amichevole incontro. *Lat.* *occursus*. *Gr.* ἀπάντησις. *Franc. Sacch. nov.* 178.

SCONTRO. Incontro, Lo scontrare, Rincontro. *Lat. occursus*. *Amm. ant.* 23. 2. 12. *Com. Inf.* 8. *Guid. G.* 52. *Tav. Rit.*

§. Per Avversario, in cui altri si scontri combattendo. *Filoc.* 1. 137.

SCONTURBARE. Conturbare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat.* *commovere*, *conturbare*, *turbare*. *Gr.* ἐνοχλεῖν. *Buon. Tanc.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 2. 40.

SCONVENENZA, e SCONVENIENZA. Contrario di Convenienza; Inconveniente. *Lat. dissensus*, *disconvenientia*. *Gr.* διχοστασία. *G. V.* 11. 137. 2. *S. Ag. C. D. Gal. Sist.* 260.

SCONVENEVOLE. Add. Contrario di Convenevole; Disdicevole. *Lat. indecens*, *turpis*. *Gr.* αἰσχρός. *Bocc. nov.* 98. 8. *E introd.* 16. *Amm. ant.* 4. 1. 5. *Fav. Esop. Vit. SS. Pad.* 1. 200.

SCONVEVOLMENTE. v. SCONVENEVOLMENTE.

SCONVENEVOLEZZA. Contrario di Convenevolezza; Cosa, che non conviene. *Lat. indecentia*, *turpitudo*, *disconvenientia*. *Gr.* αἰσχρότης. *Bocc. nov.* 98. 16. *Lab.* 321. *Pist. Cic. Quint. Galat.* 76.

SCONVENEVOLMENTE, e SCONVENEVOLEMENTE. Avverb. Contrario di Convenevolmente; Fuor del convenevole. *Lat. indecenter*, *indecore*, *turpiter*. *Gr.* αἰσχρῶς. *Amm. ant.* 4. 1. 8. *E* 39. 1. 4. *Cavalc. Med. cuor. Cr.* 9. 37. 1. *Maestruzz.* 1. 27.

SCONVENIENTE. Add. Contrario di Conveniente; Sconvenevole, Che sconviene. *Lat. indecorus*, *iniustus*, *turpis*. *Gr.* αἰσχρός. *G. V.* 10. 198. 1. *Car. lett.* 2. 144.

SCONVENIENTEMENTE. Avverb. Sconvenevolmente. *Lat. inconvenienter*, *absurde*, *indecore*, *turpiter*. *Gr.* ἀτόπως, αἰσχρῶς. *Libr. cur. malatt.*

SCONVENIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sconvenientemente. *Libr. cur. malatt.*

SCONVENIENZA. v. SCONVENENZA.

SCONVENIRE. Essere sconveniente, Disdirsi, nel signific. del §. X. *Lat.* *dedecere*. *Gr.* οὐ πρέπειν. *Bocc. nov.* 98. 11. *Rim. ant. Guid. G.* 111. *Cant. Carn. Ott.* 29.

SCONVENUTO. Add. da Sconvenire.

SCONVOLGERE. Travolgere. *Lat.* *invertere*, *distorquere*. *Gr.* καταστρέφειν. *Franc. Sacch. nov.* 87.

§. I. Figuratam. *Salvin. disc.* 1. 396.

§. II. Per Isvolgere, cioè Persuadere. *Lat. exorare*, *persuadere*, *flectere*. *Gr.* ἐξικετεύειν. *Tav. Dicer.*

SCONVOLTO. Add. da Sconvolgere; Travolto; ed è proprio delle braccia, e de' piedi, quando l' osso è uscito del luogo suo. *Lat. inversus*, *luxatus*. *Gr.* κατεστραμμένος, ἐξηθρωμένος.

§. Per Ritortu. *Lat. intortus*. *Lab.* 246.

SCOPA. Piccolo arbuscello, che serve per ispazzare; ed anche Uno strumento fatto di esso per tale effetto. *Lat. scopa*. *Gr.* σάρωθρον. *Cr.* 5. 59. 1. *G. V.* 10. 118. 1. *Coll. SS. Pad. Alam. Colt.* 1. 14.

§. Scopa, è anche Sorta di gastigo, che si dà a' malfattori, e consiste in percuoterli con le scope. *Lat. fustigatio*. *Gr.* ξυλοκοπία. *Dittam.* 1. 23. *Morg.* 28. 7. *Lasc. Pinz.* 4. 2.

SCOPARE. Percuotere con iscope; il che quando dalla giustizia si fa a' malfattori, è spezie di gastigo infame, ed è quasi il medesimo, che Frustare. *Lat. scopis cadere*. *Gr.* σαρώθρῳ δέρειν. *Bocc. g.* 6. *p.* 7. *Franc. Sacch. rim.* 69. *Fr. Belc. Buon. Fier.* 4. 5. 3.

§. I. Scopare, per Frustare, o Percuotere assolutamente. *Lat. cadere*, *flagellare*. *Gr.* δέρειν. *Nov. ant.* 93. 1.

§. II. Per Ispazzare. *Lat. verrere*, *scopis purgare*. *Gr.* σαίρειν. *Fr. Giord. Pred. S. Cas. uf. com.* 113.

§. III. Scopare, il diciamo anche in modo basso dell' Andar cercando minutamente alcun paese. *Lat. peragrare*. *Bern. Orl.* 2. 9. 47.

§. IV. Scopare, a similitudine del gastigo de' malfattori, il diciamo per Isvergognare alcuno, pubblicando i suoi man-

mancamenti . *Lat. traducere . Gr. διαφῦσιν , παραδειγματίζειν.*

§. V. Avere scopato più d' un cero , figuratam. si dice di Chi sa bene il fatto suo , ed è molto pratico del mondo . *Lat. nulla fraude , aut dolo circumveniri posse . Varch. Ercol.* 78.

SCOPATO . Add. da Scopare . *Lat. fustigatus . Gr. ξυλοκοπούμενος . Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SCOPATORE . Colui , che scopa , o A cui s' appartiene lo scopare in signific. di Spazzare . *Lat. verrens . Gr. σαίρων .*

§. Scopatori , si differo anche una Spezie d' uomini dati alla divozione , al ritiramento , o simili ; Disciplinati , nel signific. del §. *Lat. sodales , qui se religionis caussa scopis cadunt . Bocc. nov.* 24. 2. *Cron. Vell.* 16. *Franc. Sacch. nov.* 113. *tit.*

SCOPATURA . L' Atto del percuotere colla scopa ; Lo scopare . *Lat. fustigatio . Gr. ξυλοκοπία .*

§. I. Per Correzione pubblica , e Rinfacciamento degli altrui mancamenti , a fine di far vergognare alcuno ; che dicesi anche Bravata , Rabbuffo . *Lat. iurgium. , obiurgatio . Gr. φιλονεικία , ἐπιτίμησις .*

§. II. Onde Dare una scopatura , che vale Svergognare , Rabbuffare , Bravare . *Lat. obiurgare .*

§. III. E Toccare una scopatura , che vale Essere svergognato , rabbuffato , bravato .

SCOPERCHIARE , e SCOVERCHIARE . Levare il coperchio , Scoprire . *Lat. detegere , operculum adimere . Gr. ἀποκαλύπτειν . Bocc. nov.* 31. 24.

SCOPERCHIATO , e SCOVERCHIATO . Add. da Scoperchiare , e Scoverchiare . *Lat. detectus . Gr. ἀποκεκαλυμμένος . Dant. Inf.* 10. *Bocc. nov.* 99. 50. *Buon. Fier.* 3. 5. 2.

SCOPERTA , e SCOVERTA . Scoprimento . *Lat. detectio . Gr. ἀποκάλυψις . Sagg. nat. esp.* 265.

§. I. Far la scoperta , figuratam. si dice del Cercare di conoscere , o di sapere checchessia . *Lat. explorare , speculari . Gr. κατασκοπεῖν . Tac. Dav. stor.* 3. 305 *Cecch. Esalt. cr.* 2. 5.

§. II. Alla scoperta , posto avverbialm. V. ALLA SCOPERTA .

SCOPERTAMENTE , e SCOVERTAMENTE . Avverb. Contrario di Copertamente ; Alla scoperta , Palesemente . *Lat. palam . Gr. φανερῶς . M. V.* 3. 43. *Tac. Dav. stor.* 2. 291.

SCOPERTO , e SCOVERTO . Sust. Parte , o Luogo scoperto . *Lat. locus sub dio . Dant. Inf.* 31. *Cron. Morell.* 220.

§. I. Allo scoperto ; posto avverbialm. vale Scopertamente . *Lat. palam . Gr. φανερῶς . Filoc.* 2. 284. *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

§. II. Rimanere allo scoperto , dicesi di Chi non può esser pagato , o per non v' essere il pieno , o per esservi crediti privilegiati , o anteriori .

SCOPERTO , e SCOVERTO . Add. da' lor verbi ; Non coperto . *Lat. intectus , apertus , nudus . Gr. πρόδηλος , ἀνοικτὸς , γυμνός . Dant. Inf.* 20. *E Par.* 15. *E* 22. *Bocc. nov.* 21. 15. *E nov* 77. 7.

§. Per metaf. vale Palese . *Lat. apertus , manifestus . Gr. ἀνοικτὸς , πρόδηλος . G. V.* 11. 68. 1.

SCOPERTURA , e SCOVERTURA . Lo scoperto ; e talora anche l' Atto dello scoprire , L' essere scoperto . *Lat. detectio . Cr.* 1. 5. 11.

SCOPETINO . Bosco di scope , Scopeto . *Lat. scopetum . Cron. Morell.* 220.

SCOPETO . Bosco di scope . *Lat. scopetum . Zibald. Andr.*

SCOPETTA . Spazzola . *Lat. scopula . Gr. σαρώτριον . Bern. rim.* 1. 11. *Soder. Colt.* 59.

SCOPO . Mira , Berzaglio ; e figuratam. Intenzione , Fine . *Lat. scopus , finis . Gr. σκόπος . Malm.* 2. 63.

SCOPOLO , e SCOPULO . V. L. Scoglio . *Bocc. G. S.* 129.

SCOPPIAMENTO . Lo scoppiare . *Lat. crepitus , ruptio . Gr. ψόφος , ῥῆξις . Sagg. nat. esp.* 133.

SCOPPIARE . Spaccarsi , o Aprirsi ; e si dice di quelle cose , che per la troppa pienezza , o altra violenza s' aprono , e si rompono , per lo più facendo strepito . *Lat. rumpi , disrumpi . Gr. διαῤῥήγνυσθαι . Din. Comp.* 3. 71. *Past.* 83. *Dant. Purg.* 20. *Bocc. nov.* 73. 24. *Vit. S. M. Madd.* 13.

§. I. Scoppiare , per metaf. *Lat. rumpi . Dant. Purg.* 16. *E* 31. *Petr. Frott.*

§.

§. II. Scoppiare, per Nascere, Derivare, Uscire, Pullulare. *Lat. oriri, surgere, erumpere. Gr.* ἀνατέλλειν. *Dant. Inf.* 17. *E* 23. *E Purg.* 31. *Dav. Colt.* 177. *Sagg. nat. esp.* 128. *Bern. Orl* 3. 7. 76.

§. III. Scoppiare, diciamo anche per Far romore, come quello degli archibusi, e di simili strumenti, quando si scaricano, che sono anche detti Scoppj, e Scoppietti. *Lat. displodi. Gr.* διακροτεῖσθαι. *Ar. Fur.* 9. 75.

§. IV. Scoppiare, parlandosi d' archibusi, e simili, si dice anche del Rompersi, e Aprirsi la canna nell' atto dello scaricarsi.

§. V. Scoppiare, in att. signific. e talora anche nel neutr. pass. vale Rompere, o Guastar la coppia. *Lasc. rim. Buon. Tanc.* 5. 7.

§. VI. Scoppiare delle risa, o dalle risa, vale Ridere smoderatamente. *Lat. risu disrumpi. Franc. Sacch. nov.* 64. *E nov.* 87. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 6. *Burch.* 1. 2. *Malm.* 9. 65.

§. VII. Scoppiare di rabbia, d' invidia, di fiele, o simili, vale Essere fortemente agitato dalla rabbia, dall' invidia ec. *Menz. sat.* 3.

§. VIII. Scoppiare il cuore a uno di checchessia, si dice dell' Averne gran dispiacere, o compassione. *Lat. moerore tabescere. Gr.* λίαν λυπεῖσθαι. *Car. lett.* 1. 90.

SCOPPIATA. Sust. Verbal. Lo scoppio, che più comunemente diremmo Scoppiettata, e Scoppiettio. *Lat. strepitus, fragor, crepitus. Gr.* ψόφος. *Mil. M. Pol.*

SCOPPIATO. Add. da Scoppiare. *Lat. ruptus, disruptus, displosus. Gr.* διαῤ-ῥαγεὶς. *Lab.* 201. *Burch.* 1. 30.

§. I. Per Nato, Prodotto. *Lab.* 308. *Fiamm.* 5. 98.

§. II. Scoppiato, è anche Contrario d' Accoppiato. *Ant. Alam. rim. son.* 15.

SCOPPIATURA. Lo scoppiare, Scoppiamento, o l' Apertura, che lascia lo scoppiamento. *Lat. ruptura. Gr.* ῥῆξις. *Tes. Pov. P. S.*

SCOPPIETTARE. Fare scoppietti, Fare romore; e si dice propriamente delle legne, che fanno tal effetto abbruciando. *Lat. crepare, crepitare. Gr.* ψοφεῖν. *Ricett. Fior.* 84.

SCOPPIETTATA. Scoppiata, Scoppiettio; e talora anche Colpo fatto collo scoppietto. *Lat. strepitus, crepitus, explosio. Gr.* ψόφος.

SCOPPIETTERIA. Soldatesca armata di scoppietto. *Guicc. stor.* 12. 608.

SCOPPIETTIERE. Tirator di scoppietto, Armato di scoppietto. *Cant. Carn.* 36. *Ciriff. Calv* 2. 62. *E* 63. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 34. *Varch. stor.* 2. 10.

SCOPPIETTIO. Lo scoppiettare, Romore, Scoppio. *Lat. fragor, crepitus, explosio.*

SCOPPIETTO. Scoppio piccolo. *Lat. parvus strepitus. Gr.* μικρὸς ψόφος. *Burch.* 1. 16. *E* 1. 49.

§. Scoppietto, è anche una Sorta d' arme da fuoco; che anche si dice Archibuso, Scoppio, e Schioppo. *Lat.* * *sclopus. Ciriff. Calv.* 1. 33. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 43. *Cant. Carn.* 36.

SCOPPIO. Romore, Fracasso, che nasce dallo scoppiar delle cose. *Lat. fragor, strepitus. Gr.* ψόφος. *Petr. son.* 32. *Red. esp. nat.* 17.

§. I. Sentir prima lo scoppio, e poi il baleno. v. BALENO §. II.

§. II. Scoppio, è anche una Sorta d' arme da fuoco, detta così dal fare scoppio, cioè strepito, tuono, e rimbombo nello scaricarsi; la quale si dice ancora Scoppietto, Archibuso, e da alcuni Stioppo, e Schioppo. *Lat.* * *sclopus. Ar. Fur.* 11. 24. *Guicc. stor.* 19.

§. III. Pare scoppio, figuratam. vale Svegliar maraviglia, Far pompa, o comparsa. *Salvin. disc.* 1. 394. *E prof. Tosc.* 1. 84.

SCOPRIMENTO, e SCOVRIMENTO. Lo scoprire. *Lat. detectio, inventum. Gr.* εὕρημα. *Sagg. nat. esp.* 181. *Gal. Gall.* 223.

SCOPRIRE, e SCOVRIRE. Contrario di Coprire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. detegere. Gr.* ἀποκαλύπτειν. *Bocc. nov.* 17. 31. *E nov.* 19. 15. *Soder. Colt.* 4. *E* 9.

§. I. Per Vedere, o Far vedere quello, che non si vedeva prima. *Dant. Inf.* 19. *E Par.* 16. *Malm.* 4. 33.

§. II. Scoprire, per Manifestare, Pa-

Palesare . *Lat. detegere , palam facere , exprimere , aperire , prodere . Dant. Inf.* 16. *E Purg.* 19. *E nov.* 47. 8. *E nov.* 50. 8. *E nov.* 97. 13. *Petr. son.* 137. *E cap.* 1. *Morg.* 11. 44.

§. III. Scoprirsi ad alcuno , vale Manifestargli interamente alcuna cosa tenuta prima occulta . *Lat. animum suum detegere , aperire , consilia sua communicare . Franc. Sacch. nov.* 77.

§. IV. Scoprire , per Intendere , Sapere . *Lat. rescire , deprehendere , detegere . Gr.* μανθάνειν , γινώσκειν , ἀναγνωρίζειν . *Varch. stor.* 12. 441.

§. V. Scoprir paese , o terra , vale Veder nuova terra , o nuovo paese . *Lat. novas regiones invisere .* E per metaf. Certificarsi , Prender notizia . *Lat. animum alicuius tentare , detegere , explorare , pervestigare . Gr.* κατασκοπεῖν , γνώμην τινός γινώσκειν . *Stor. Eur.* 6. 127. *Fir. Rag.* 85. *Cecch. Corr.* 4. 9. *Buon. Fier.* 2. 4. 27.

§. VI. Scoprire un altare , per ricoprirne un altro ; proverb. che significa Fare un debito nuovo , per pagarne un vecchio . *Lat. versuram facere , Penelopes telam retexere .*

§. VII Scoprir gli altari , vale anche Dir cose , che altri vorrebbe , che si tacessero , per non esser di suo servigio , che il pubblico le sappia . *Lat. latentia aperire , evulgare . Gr.* ἄδηλα ἐξειπεῖν . *Menz. sat.* 3. *Ar. sat.* 6.

SCOPRITORE . Che scopre . *Lat. detector . Gr.* ἀποκαλύπτων . *Buon. Fier.* 4. 1. 1. *Gal. Sist.* 337.

SCOPRITURA , e SCOVRITURA . Lo scoprire . *Lat. detectio . Gr.* ἀποκάλυψις . *Cr.* 5. 1. 2.

SCOPULO . v. SCOPOLO.

SCOPULOSO . V. L. Add. Pieno di scogli . *Lat. scopulosus , scopulis plenus . Gr* σκοπελώδης . *M. V.* 3. 87.

SCORAGGIARE . Togliere altrui il coraggio ; Contrario d' Incoraggiare.

§. In signific. neutr. pass. vale Perdere il coraggio , Sbigottirsi , Sgomentarsi . *Lat. animo cadere , vel concidere , consternari , exanimari , languescere . Gr.* καταπλήττεσθαι . *Rim. ant. P. N. M. Rinald. d' Aquin.*

SCORAGGIATO . Add. da Scoraggiare . *Lat. consternatus , exanimatus . Gr.* καταπληγείς . *Liv. M.*

SCORARE . Scoraggiare . *Nov. ant.* 92. 7. *Liv. M.*

SCORATO . Add. da Scorare . *Dep. Decam.* 5. *Tac. Dav. stor.* 3. 309. *Serd. stor.* 1. 51.

SCORBACCHIARE . Ridire i fatti di questo , e di quello per istrapazzarlo , Bociare , e Palesare gli altrui errori , e malefatte . *Lat. alicuius facta divulgare , obloqui , alicuius famam detrahere , traducere .*

SCORBACCHIATO . Add. da Scorbacchiare ; Scornato , Scornacchiato . *Lat. traductus . Gr.* διαπεπομπευμένος . *Varch. Ercol.* 54. *E stor.* 11. 347. *Lasc. Par.* 2. 6. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 4.

SCORBIARE . Lasciar cadere lo 'nchiostro sulla carta per macchiarla , o sia a caso , o sia apposta , Fare scorbj .

SCORBIO . Macchia d' inchiostro caduto sopra la carta . *Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. Per metaf. *Tac. Dav. Post.* 427.

SCORBUTO . Malore , che offende spezialmente le viscere del corpo umano , che servono alla nutrizione , dependente da una straordinaria acrimonia , che guasta , e imputridisce i liquidi del medesimo corpo . *Red. lett.* 2. 117. *E* 118.

SCORCARE . Contrario di Corcare ; Levarsi ; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. surgere . Gr.* ἀνίστασθαι . *Burch.* 2. 50.

SCORCIAMENTO . Lo scorciare . *Lat. diminutio , imminutio . Gr.* ἐλάττωσις . *M. Aldobr. P. N.* 191. *Gal. Sist.* 391.

SCORCIARE . Scortare . *Lat. minuere , decurtare . Gr.* ἐλαττοῦν , κολοβοῦν . *Com. Par.* 16. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. Scorciarsi , è anche termine di prospettiva ; e vale Apparire in iscorcio . *Varch. Lez.* 215. *Gal. Sist.* 47.

SCORCIATO . Add. da Scorciare . *Lat. imminutus , decurtatus . Gr.* ἀποκοπείς .

SCORCIATOIA . Tragetto , Via più corta . *Lat. via compendium , semita . Gr.* ἀτραπός . *Fr. Giord. Pred. R.*

SCORCIO . Appressimamento al fine ; come Scorcio di fiera , scorcio del giorno , e simili . *Salv. Granch.* 1. 2. *Tac. Dav. stor.* 5. 371. *Buon. Fier.* 1. 1. 4.

§. I. Scorcio, vale anche Positura, o Attitudine stravagante. *Morg.* 21. 73. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. *Malm.* 1. 38.

§. II. Scorcio, è anche termine di pittura, o di prospettiva.

§. III. Vedere, e simili, in iscorcio, Contrario di Vedere in faccia; ed è quando si vede alcuna cosa per banda. *Gal. Sist.* 47.

SCORDAMENTO. Dimenticanza. *Lat. oblivio. Gr.* ἀμνηςία. *Fr. Iac. T.*

SCORDANTE. Discordante. *Lat. discrepans. Gr.* ἀσύμφωνος. *G. V.* 8. 101. 5. *Guid. G. Stor. Pist.* 158.

SCORDANZA. Discordanza, Diversità d' opinione. *Lat. discrepantia, dissensio. Gr.* διαφωνία. *Fr Iac. Cess*

SCORDARE. Tor la consonanza; Contrario d' Accordare; e si dice di strumenti di corde, e simili. *Lat. discordem reddere. Gr.* ἀσύμφωνον ποιεῖν. *Fr. Iac. T.* 4. 6. 6.

§. I. In signific. neutr. assol. vale Dissonare, Non accordare, come: Il liuto scorda col violino. *Lat. discordare. Gr.* διαφωνεῖν.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Dimenticarsi. *Lat. oblivisci. Gr.* ἀμνημονεῖν. *Morg.* 24. 86. *Capr. Bott.* 2. 31. *Gal. Sist.* 406.

SCORDATO. Add. da Scordare. *Lat. oblitus, immemor. Fir. As.* 140.

§. Scordato, Contrario d' Accordato; Che scorda. *Lat. dissonus. Gr.* ἀσύμφωνος. *Cas. lett.* 78.

SCORDEO. Sorta di pianta medicinale. *Lat. scordium. Gr.* σκόρδιον. *Ricett. Fior.* 64.

SCORDEVOLE. Add. Dimentichevole. *Lat. immemor, obliviosus. Gr.* ἀμνήμων.

§. Per Discorde. *Lat. discors. Gr.* ἀσύμφωνος. *Valer. Mass. Fir. lett. donn. Prat.* 333.

SCORDIA. V. A. Discordia. *Lat. discordia. Gr.* διαφωνία. *Liv. M.*

SCORDO. V. A. Discordia. *Lat. dissidium. Gr.* διχοςασία. *M. V.* 1. 76.

SCORECCIA. Striscia di cuoio, o simile, colla quale per lo più si percuote altrui. *Lat. scutica. Gr.* σκυτάλη. *Franc. Sacch. nov.* 80. *Tac. Dav. perd. eloq.* 414.

SCOREGGIARE. Percuoter colla scoreggia. *Lat. scutica cadere. Gr.* σκυτάλῃ πλήττειν. *Morg.* 11. 109.

§. I. Per metaf. *Alleg.* 15.

§. II. Scoreggiare, vale anche Tirar delle coregge, o peta. *Lat. pedere. Gr.* πέρδειν.

SCOREGGIATA. Colpo di scoreggia. *Lat. scutica ictus. Gr.* σκυτάλης πληγή. *But. Inf.* 18. 1. *Franc. Sacch. nov.* 195. *Cant. Carn.* 416.

§. Per Iscoreggia. *Fav. Esop.*

SCORGERE. Vedere, Discernere. *Lat. cernere, videre, perspicere. Gr.* καθορᾶν. *Dant. Inf.* 6. E 14. E 33. *Bocc. nov.* 81. 15. *Petr. son.* 201. *Franc. Sacch. nov.* 78.

§. I. Scorgere, per Guidare, Mostrare il cammino, Far la scorta. *Lat. ducere, deducere, ducem se prabere, praire. Gr.* ἡγεῖσθαι. *Dant. Inf.* 8. E *Purg.* 21. *Petr. son.* 275. E 308. E *canz* 49. 10.

§. II. Per Guidare altrui con sicurtà, Accompagnare con sicurezza, Scortare. *G. V.* 7. 4. 4. E *cap.* 24. 1. *M. V.* 3. 107. *Stor. Pist.* 62.

§. III. Scorgere la voce, vale Distinguerla, Conoscerla, trasferita l' operazion dell' occhio all' orecchio, siccome diciamo talora Sentire in cambio di Vedere. *Lat. discernere. Gr.* διακρίνειν. *Bocc. nov* 26. 16.

§. IV. Farsi scorgere un balordo, o per balordo, ignorante, tristo, e simili, vale Farsi conoscer per tale. *Lat. se improbum &c. ostendere, praseferre suam improbitatem. Morg.* 19. 93. *Libr. Sen.* 121.

§. V. Farsi scorgere, assolutam. vale Farsi burlare, o beffare. *Lat. se irridendum prabere, spectaculo esse, fabulam fieri. Gr.* μῦθον γίνεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 13. 165. *Fir. Trin.* 3. 5.

SCORGITORE. Che scorge. *Lat. spectator. Gr.* ἐφορος.

§. Per Guida. *Lat. dux. Gr.* ἡγεμών. *But. Purg.* 33. 2. E *Par.* 11. 1.

SCORIA. Materia, che si separa da' metalli nelle fornaci, quando si fondono, e che insieme con esso loro scorre fuori di esse; e si dice anche Scoria quella Materia, che si separa dal ferro già fonduto ne' forni, allorchè si ribolle nelle fucine; e con altro nome comunemente s' appella Rosticci. *Lat scoria,*

ria, *retrementum*. *Gr.* *σκωρία*. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 48 *Ricett. Fior.* 63

SCORNACCHIAMENTO. Lo scornacchiare.

SCORNACCHIARE. Scorbacchiare. *Lat. traducere*, *irridere*. *Gr.* *παραδειγματίζειν*, *χλευάζειν*.

SCORNACCHIATA. Scornacchiamento. *Vit. Benv. Cell.* 41.

SCORNACCHIATO. Add. da Scornacchiare; Scorbacchiato. *Lat. irrisus*, *derisus*. *Gr.* *παραδειγματισθείς*, *χλευασθείς*. *Varch. Ercol.* 54.

SCORNARE. In att. signific. Romper le corna. *Lat. cornua truncare*, *mutilare*.

§. I. Per metaf. Svergognare, Sbeffare. *Lat. ludibrio habere*. *Gr.* *ἐμπαιζειν τινι* *Libr. Mott. Franc. Sacch. Op. div.* 122. *E nov.* 187. *Menz. sat.* 1.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Prendere, o Ricever vergogna. *Lat. pudere*, *pudore affici*. *Gr.* *αἰδεῖσθαι*, *καταδυσωπεῖν*. *Petr. son.* 48. *Franc. Sacch. nov.* 143. *E nov.* 184.

SCORNATO. Add. da Scornare. *Lat. cornibus mutilus*. *Gr.* *ἀκέρατος*. *Ciriff. Calv.* 2. 41.

§. Per Isbeffato, Svergognato. *Lat. ludibrio habitus*. *Gr.* *χλευασθείς*. *Dant. Inf.* 19. *Bocc. nov.* 32. 23 *E nov.* 64. 9. *G. V.* 7. 15. 2. *Pass.* 231. *Varch. Ercol.* 54.

SCORNEGGIARE. Tirar per lato una cornatella, scotendo il capo. *Lat. cornu petere*. *Gr.* *κερατίζειν*.

SCORNICIARE. Far cornici; termine d' architettura. *Lat. coronas struere*. *Gr.* *στεφανοπλοκεῖν*.

SCORNO. Vergogna, Ignominia, Beffa. *Lat. ignominia*, *opprobrium*, *ludibrium*. *Gr.* *ἀτιμία*, *αἰσχύνη*, *ὄνειδος*. *Bocc. g.* 5. *f.* 2. *E nov.* 84. 2. *Petr. son.* 168. *Dant. Purg.* 10. *Vinc. Mart. rim.* 50.

SCORONARE. Tagliare gli alberi a corona. *Lat. amputare*. *Gr.* *ἀποκόπτειν*.

SCORPACCIATA. Corpacciata. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 513.

SCORPARE. Mangiar bene, e assai. *Lat. cibis se ingurgitare*. *Gr.* *γαστρίζειν*, *Varch. Ercol.* 65.

SCORPIO. v. SCORPIONE.

SCORPIONCINO. Dim. di Scorpione. *Lat. scorpiolus*. *Gr.* *μικρὸς σκόρπιος*. *Red. Inf.* 47. *E* 48.

SCORPIONE, e SCORPIO. Scarpione. *Lat. scorpio*, *scorpius*. *Gr.* *σκόρπιος*. *Dant. Inf.* 17. *Maestruzz.* 2. 20. *Vit. SS. Pad.* 1. 122. *Alam. Colt.* 5. 135.

§. I. Per Uno de' dodici segni del Zodiaco. *Lat. scorpius*. *Dant. Purg.* 25. *G. V.* 12. 113. 5. *Alam. Colt.* 3. 62.

§. II. Scorpione, è anche una Sorta di pesce di mare. *Red. Oss. an.* 176. *Morg.* 14. 66.

§. III. Scorpione marino, è anche una Sorta di pesce di mare. *Red. Ins.* 154.

SCORPORARE. Cavar dal corpo, o dalla massa della ragione, dell' eredità, o simili. *Lat. sortem imminuere*. *Gr.* *δάνειον ἐλαττοῦν*. *Cron. Morell.* 261. *Tac. Dav. ann.* 3. 77. *Borgh. Vesc. Fior.* 507.

SCORPORO. Sust. Lo scorporare. *Lat. sortis imminutio*. *Gr.* *δανείου ἐλάττωσις*.

§. Per simili. *Malm.* 1. 67.

SCORRAZZANTE. Che scorrazza. *Lat. cursans*, *vagus*. *Gr.* *διατρέχων*, *πλάνος*. *Tac. Dav. ann.* 13. 174. *E* 15. 206.

SCORRAZZARE. Correre in quà, e 'n là interrottamente, e talora per giuoco. *Lat. cursare*. *Gr.* *διατρέχειν*. *Tac. Dav. ann.* 15. 218. *Alleg.* 116.

§. Per Far correrie, o scorrerie, Scorrere, Depredare. *Lat. depredari*, *depopulari*. *Tac. Dav. stor.* 3. 314.

SCORRENTE. Che scorre, Labile. *Lat. fluens*. *Gr.* *ῥέων*. *Coll. SS. Pad. Cr.* 5. 1. 16.

SCORRENZA. Flusso. *Lat. alvi fluxus*. *Gr.* *διάρροια*. *Cr.* 5. 11. 2.

SCORRERE. Si dice propriamente il Correre, o Muoversi di quelle cose, che scappando dal loro ritegno, camminano troppo più velocemente di quel, che bisognerebbe; come ruote, carrucole, e simili. *Lat. delabi*, *praterfluere*. *Gr.* *παραρρεῖν*. *Cr.* 2. 27. 1.

§. I. Per simili. Scorrer col cervello, vale Impazzare. *Malm.* 4. 18

§. II. Scorrere, per Trapassar con pre-

prestezza, e velocità. *Lat. percurrere. Gr. διατρέχειν. Dant. Inf.* 19.

§. III. Scorrere, per Andare, o Venire alla 'ngiù, Cadere con agevolezza in basso. *Lat. defluere. Gr. καταῤῥεῖν. Cr.* 2. 27. 1. *Soder. Colt.* 8.

§. IV. Per metaf. *Petr. canz.* 6. 7. *E* 26. 3.

§. V. Scorrere, per Trascorrere, Lasciarsi traportare. *Lat. prosilire, progredi. Gr. ἐκπηδᾷν, προβαίνειν. M. V.* 6. 74. *Nov. ant.* 24. 2.

§. VI. Scorrere, per Saccheggiare, Dare il guasto; che anche diciamo Fare scorrerie. *Lat. depopulari. Gr. ἐκπορθεῖν. G. V.* 6. 29. 2. *E* 11. 6. 4.

§. VII. Scorrere, per Leggere, Vedere, o Narrar con prestezza. *Lat. percurrere, Gr. διατρέχειν. Stor. Eur.* 6. 131.

§. VIII. Scorrer la cavallina, o il paese; il diciamo dell' Andar liberamente dove si vuole, come fa il cavallo, quando è in libertà; e si dice per lo più de' giovani. *Lat. ad omne pratum lusuris pertransire, animum licenter explere. Gr. ἀσωτεύεσθαι, ἀσελγεῖν. Bern. rim.* 1. 31. *Malm.* 1. 66.

§. IX. Scorrere il ventre ad alcuno, vale Aver la scorrenza. *Pallad. Marz.* 28.

SCORRERIA. Quello scorrere, che fan gli eserciti ad oggetto per lo più di dare il guasto al paese nimico. *Lat. excursio, discursus. Gr. καταδρομή. Petr. uom. ill. Tac. Dav. vit. Agric.* 398. *Guicc. stor.*

SCORRETTACCIO. Peggiorat. di Scorretto. *Malm.* 6. 104.

SCORRETTAMENTE. Avverb. Di maniera scorretta. *Lat. mendose. Gr. πλημμελῶς. Libr. Pred.*

SCORRETTISSIMO. Superl. di Scorretto. *Lat. depravatissimus. Gr. μάλιστα διεφθαρμένος. Dav. Scism.* 6.

SCORRETTO. Add. Che ha scorrezione, Mancante di correzione; e si dice più propriamente di scrittura. *Lat. depravatus, mendosus. Gr. διεφθαρμένος. Benv. Cell. Oref.* 115.

§. Figuratam. per Dissoluto, Vizioso; Contrario di Disciplinato. *Lat. incastigatus. Stor. Eur.* 1. 8. *Tac. Dav. ann.* 15. 217. *E Perd. eloq.* 417. *Varch. stor.*

SCORREVOLE. Add. Che scorre, Labile. *Lat. fluxus, caducus. Gr. ῥευστικός, ὀλιγοχρόνιος. Vit. SS. Pad. Fr. Giord. Pred. S.* 45.

SCORREZIONE. Propriamente Error di scrittura. *Lat. erratum. Gr. σφάλμα. Car. lett.* 2. 54. *Carl. Fior.* 99. *Borgh. Fast. Rom.* 465.

SCORRIBANDA, e SCORRIBANDOLA. Corsa, Giravolta. *Lat. excursiuncula.*

§. Onde Diciamo Dare, o Fare una scorribanda, o scorribandola, che vagliono Dare, o Fare una giravolta, o una corsa. *Varch. stor.* 10. 330. *Ciriff. Calv.* 3. 75.

SCORRIDORE. Soldato, che scorre, termine militare. *Lat. excursor. Gr. ἐκδρομος. G. V.* 8. 60. 2. *E* 11. 51. 5. *Fav. Esop.*

SCORRIMENTO. Lo scorrere. *Lat. fluxio, effluxus. Gr. ῥεῦσις, ἔκρευσις. Pallad. Novemb.* 7. *Zibald. Andr.* 77.

§. I. Per Lo sdrucciolare, Cadimento. *Lat. lapsus. Gr. ὀλίσθημα.*

§. II. E Figuratam. *But. Purg.* 13. 1.

§. III. Per Iscorreria. *Lat. excursus, excursio. Gr. καταδρομή. M. V.* 9. 8. *Borgh. Orig. Fir.* 123.

SCORRITOIO. Add. Scorsoio. *Franc. Sacch. nov.* 166.

SCORRUBBIARE. Neutr. pass. Adirarsi, Crucciarsi. *Lat. irasci. Gr. ὀργίζεσθαι. Morg.* 19. 64. *Varch. Ercol.* 55. *E* 291.

SCORRUBBIATO. Add. da Scorrubbiare. *Lat. iracundus. Gr. ὀργίλος. Buon. Tanc.* 4. 9. *Cecch. Dot.* 3. 5.

SCORRUBBIOSO. Add. Adiroso, Cruccioso, Che si scorrubbia. *Lat. morosus, iracundus. Gr. ὀργίλος. Buon. Tanc.* 1. 1.

SCORSA. Scorrimento. *Lat. fluxio. Gr. ῥεῦσις.*

§. Dare una scorsa a un libro, a una scrittura, o simili, vale Leggerlo, Rivederlo con prestezza. v. SCORRERE §. VII. *Car. lett.* 2. 48.

SCORSERELLA. Dim. di Scorsa. *Segn. Pred.* 16. 4.

SCORSO. Sust. vale Sregolatezza, Licenza, Trascorso. *Lat. licentia, lapsus. Gr. ἀκράτεια, ὀλίσθημα. Tac. Dav. ann.* 1. 39.

§. Scorso di lingua, vale Inavvertenze

senza nel favellare. *Lat. lingua lapsus*. *Mor. S. Greg.*

SCORSO. Add. da Scorrere; Trascorso, Uscito di regola. *Lat. vitiatus*, *corruptus*. *Gr.* διεφθαρμένος. *G. V.* 10. 160. 4. *Pallad. Sett.* 17. *Ovvid. Pist.* 47.

§. Scorso, per Saccheggiato. *Lat. depopulatus*. *Gr.* ἐκπορθηθείς. *Stor. Pist.* 13.

SCORSOIO. Add. Che scorre. Onde diciamo Cappio, o Nodo scorsoio, o simili, cioè Che scorre agevolmente, e che quanto più si tira, più serra. *Lat. nodus laxus*, *laqueus currax*. *Gr.* χαῦνον ἅμμα. *Fra Bart. Fir. As.* 23.

SCORTA. Sust. Verbal. da Scorgere; Guida, Conducitore, Compagnia. *Lat. dux*. *Gr.* ἡγεμών. *G. V.* 11. 136. 3. *Dant. Inf.* 20. *E Purg.* 1. *E* 16. *Petr. canz.* 20. 1. *E* 41. 2. *E son.* 308.

§. I. Far la scorta, vale Guidare, Scortare. *Lat. ducere*, *praire*, *viam monstrare*. *Gr.* προηγεῖσθαι. *Dant. Purg.* 23.

§. II. Talora, vale Custodire, Guardare, Far la guardia. *Lat. excubias agere*. *Bern. Orl.* 2. 4. 81

§. III. Per Accompagnatura, che altrui si faccia per sua sicurezza; lo stesso, che Convoio; e si dice anche della Gente, che fa detta accompagnatura. *Lat. præsidium*. *Gr.* φρουρά. *G. V.* 9. 70. 2. *Bemb. stor.* 3. 36. *Tac. Dav. ann.* 1. 15.

§. IV. Per la Munizion de' viveri condotti colle scorte all'esercito. *Lat. commeatus*. *Gr.* τὰ σιτία. *Stor. Pist.* 18. *E* 59. *E* 183.

SCORTAMENTE. Avverb. Avvedutamente, Accortamente. *Lat. prudenter*, *sapienter*. *Gr.* σοφῶς. *G. V.* 9. 234. 1.

SCORTARE. Coll' o stretto; Contrario d'Allungare; Abbreviare, Accorciare. *Lat. decurtare*. *Gr.* κολοβοῦν. *Fav. Esop. Com. Purg.* 5. *Urb.*

SCORTARE. Coll' o largo. Far la scorta, Accompagnare per sicurezza. *Lat. ducere*, *praire*, *viam monstrare*. *Gr.* προηγεῖσθαι.

SCORTATO. Coll' o stretto. Add. da Scortare. *Lat. decurtatus*. *Gr.* κολοβωθείς. *Buon. Fier.* 2. 1. 1.

SCORTATO. Coll' o largo. Add. da Scortare; Accompagnato, Difeso, Guardato da scorte.

SCORTECCIARE. Levar la corteccia. *Lat. decorticare*, *corticem detrahere*. *Gr.* ἀπολέπειν. *Cr.* 5. 7. 8. *Mor. S. Greg. Alleg.* 117. *Soder. Colt.* 56.

SCORTECCIATO. Add. da Scortecciare. *Lat. decorticatus*. *Gr.* ἀπολεπισθείς. *Pallad. Marz.* 1. *Ricett. Fior.* 59. *Soder. Colt.* 55.

SCORTESE. Add. Contrario di Cortese. *Lat. inhumanus*, *inurbanus*. *Gr.* ἄγριος. *G. V.* 12. 56. 1. *Fir. Luc.* 5. *Lic.*

SCORTESEMENTE. Avverb. Con iscortesia. *Lat. inhumaniter*, *inurbane*. *Gr.* ἀγρίως.

SCORTESÍA. Astratto di Scortese. *Lat. inhumanitas*, *inurbanitas*. *Gr.* ἀγροικία. *Fir. disc. an.* 338. *Buon. Tanc.* 4. 9. *Lor. Med. canz.* 140. 3.

SCORTICAMENTO. Lo scorticare, Scorticatura. *Lat. decorticatio*, *exulceratio*. *Gr.* λέπισμα, ἕλκωμα. *Cr.* 5. 7. 9. *E* 6. 13. 1. *E* 9. 30. 3.

SCORTICARE. Tor via la pelle. *Lat. pellem detrahere*, *deglubere*. *Gr.* ἀποδέρειν. *Bocc. nov.* 80. 4. *Tes. Br.* 2. 14. *Din. Comp.* 3. 82.

§. I. Per similit. vale Sbucciare. *Lat. corticem detrahere*. *Pallad. Novemb.* 7.

§. II. Figuratam. per Cavar di sotto altrui astutamente danari; che anche diciamo Pelare. *Ar. Len.* 1. 2.

§. III. Per metaf. in signific. neutr. pass. vale Morire. *Lat. mortem oppetere*. *Gr.* τὸν βίον τελευτᾶν. *Bocc. nov.* 70. 11.

§. IV. Scorticare, per Torre altrui rapacemente le sostanze, o Distruggere colle troppe gravezze. *Lat. alienam rem diripere*, *abripere*. *Gr.* τὰ τῶν ἄλλων ἐξαρπάζειν. *Bern. Orl.* 1. 7. 3. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

§. V. Tanto ne va a chi tiene, quanto a chi scortica; modo di dire proverbiale, che significa, che Nello stesso modo pecca, ed è punito chi fa il male, che chi lo consiglia, o vi consente. *Lat. agentes*, *& consentientes pari pena puniuntur*. *Cavalc. Med. cuor.*

§. VI.

§. VI. In proverb. Chi non sa scorticare intacca la pelle; e si dice del Mettersi altri a far quel, che non sa, onde gliene incoglie male. *Lat. quam quisque norit artem, in hac se exerceat.*

§. VII. Scorticar se, perchè altri ingrassi; in modo proverb si dice di Chi giova altrui con proprio pregiudizio, o danno. *Lat. malo suo aliorum bono consulere. Buon. Fier.* 1.

§. VIII. Pelle, che non puoi vendere, non la scorticare. v. PELLE §. V.

§. IX. Scorticare il pidocchio, si dice di Chi è grandemente avido di guadagnare. *Malm.* 6. 60.

SCORTICARIA. Spezie di rete da pescare. *Cr.* 11. 52. 3.

SCORTICATIVO. Add. Atto a scorticare, Che scortica. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCORTICATO. Add. da Scorticare. *Lat. exulceratus, decorticatus. Gr. ἑλκωθείς. Pallad. Genn.* 16. *Nov. ant.* 54. 4. *Buon. Fier.* 2. 2. 3. *E* 2. 4. 18. *E* 3. 1. 7.

SCORTICATOIO. Coltello tagliente da scorticare, o Luogo, dove si scortica.

§. Per Iscorticamento, Il raschiare con gran forza levando quasi la pelle. *Lab.* 197.

SCORTICATORE. Che scortica. *Lat. decorticator. Gr. ὁ ἀποδέρων. Arrigh.* 60.

§. Per metaf. *Com. Par.* 22. *Buon. Fier.* 1. 1. 2. *E* 4. 2. 2.

SCORTICATORIA. Scorticaria. *Cr.* 10. 36. 1.

SCORTICATURA. Piaga leggiera in parte, ove sia levata la pelle. *Lat. exulceratio. Gr. ἕλκωμα. Fir. As.* 258.

§. I. Per similit. *Pallad. Novemb.* 7.

§. II. Per la Pelle stessa scorticata. *Buon. Fier.* 4. 4. 10.

SCORTICAZIONE. Scorticamento, Scorticatura. *Lat. excoriatio, decorticatio. Gr. ἐκδορά. Zibald. Andr.* 121.

SCORTO. Sust. Coll' o stretto. Scorcio, nel signific. del §. II. *Borgh. Rip.* 197. *E* 313.

SCORTO. Add. da Scorgere; Veduto. *Lat. inspectus, visus. Gr. ἐποπτευμένος. Segn. stor.* 1. 3.

§. I. Per Accorto, Avveduto. *Lat. callidus, versutus, cautus, peritus. Gr. τολμηρός. Petr. son.* 243. *Bocc. intr.* 23. *G. V.* 8. 10. 2. *M. V.* 8. 28.

§. II. Figuratam. *Dant. Purg.* 19. *But. ivi. Franc. Sacch. nov.* 72.

§. III. Scorto, per Guidato, Indirizzato. *Lat. ductus, deductus. Gr. ἀχθείς, πεμφθείς. Buon. Fier.* 2. 1. 4.

SCORZA. Buccia degli alberi, o delle frutta. *Lat. cortex. Gr. φλοιός, φλοῖος. Ricett. Fior.* 4. *Dant. Purg.* 32. *Petr. canz.* 26. 2. *Pallad. cap.* 40. *Bern. Orl.* 2. 2. 72. *Sagg. nat. esp.* 134.

§. I. Per similit. vale il Corpo; maniera poetica. *Petr. son.* 147. *E* 237. *Cas son.* 48. *Bemb. rim.* 38.

§. II. Per metaf. *Lat. cortex. Pass.* 314. *Amet.* 4.

SCORZARE. Levar la scorza; e in signific. neutr. pass. Perder la scorza, Sbucciarsi. *Lat. corticem detrahere, decorticare, pellem exuere. Gr. ἀπολέπειν. Gr. S. Gir. Tass. Ger.* 13. 49. *Bern. Orl.* 1. 24. 12. *E* 2. 9. 5.

§. Per metaf. vale Spogliare, Deporre. *Lat. spoliare, exuere. Gr. ἀποδύειν. Petr. son.* 237. *Gr. S. Gir.*

SCORZONE. Spezie di serpe velenosissima. *Pass.* 277. *Cant. Carn.* 87. *Buon. Fier.* 2. 4. 4.

§. Scorzone, si dice anche d' Uomo rozzo. *Lat. rudis, parum humanus. Gr. ἀμαθής.*

SCOSCENDERE. Rompere, o Spaccare; e dicesi propriamente di rami d' alberi, o simili. *Lat. exscindere. Gr. ἀποτέμνειν. Dant. Par.* 21. *Bemb. pros.* 1. 21. *Dav. Colt.* 183. *Alleg.* 10.

§. Per similit. in signific. neutr. e neutr. pass. vale Fendersi, Aprirsi, Spaccarsi. *Lat. scindi, findi, prærumpi. Gr. ἀποσχίζεσθαι, σχίζεσθαι. Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 14. *G. V.* 11. 26. 1. *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

SCOSCENDIMENTO. Lo scoscendere; e dicesi ancora della Cosa, e del Luogo scosceso. *Lat. scissura, rupes, locus præruptus. Gr. ἀπότομος πέτρα.*

Scosceso. Add. da Scoscendere; Dirupato. *Lat. scissus, excisus, praeruptus. Gr.* τμηθάς, ἀποτμηθής, ἀπότομος. *Bern. Orl.* 1. 24 16. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Malm.* 4. 46.

Scosciare. Guastar le cosce, o slogarle. *Lat. coxas luxare. Gr.* ἰσχία ἐξαρθροῦν.

§. In signific. neutr. pass. vale Allargare smisuratamente le cosce in guisa, ch' elle si sloghino. *But. Inf.* 17.

Scoscio. Scoscendimento, Precipizio. *Lat. praecipitium. Gr.* ἀπόκρημνον. *Dant. Inf.* 17. *Fiamm.* 6. 8.

Scossa. Verbal. da Scuotere; Scotimento, Lo scuotere. *Lat. concussus. Gr.* τίναγμα. *Dant. Inf.* 27. *Fior. Ital. D. Franc. Sacch. nov.* 74.

§. Scossa, diciamo anche a Pioggia di poca durata, ma gagliarda. *Lat. imber repentinus, ac vehemens. Gr.* ὄμβρος αἰφνίδιός τε, καὶ σφοδρός. *Varch. Ercol.* 291. *E stor.* 11. 358. *Lasc. madr.* 7.

Scossetta. Dim. di Scossa; Piccola scossa. *Malm.* 10. 8.

Scosso. Add. da Scuotere. *Lat. excussus, spoliatus. Gr.* ἐκτετιναγμένος, ἀποδυθείς. *S. Gir. Pist. Alam. Gir.* 15. 17. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

Scostare. Discostare; e si usa nell' att. e nel neutr. pass. *Lat. recedere. Gr.* ἀναχωρεῖν. *Bocc. nov.* 85. 2. *Amet.* 44. *Dant. Par.* 19. *Franc. Sacch. nov* 67. *Vit. S. M. Madd.* 37. *Galat.* 32

Scostato. Add. da Scostare; Allontanato. *Lat. recedens, semotus. Gr.* ἀναχωρήσας. *Bocc. nov.* 62. 13. *M. V.* 8. 19. *Cr.* 6. 26. 1. *Vit. S. M. Madd.* 84.

Scostumatamente. Avverb. Sconvenevolmente, Senza creanza, Contra 'l buon costume. *Lat. indecenter, inhumaniter, immoderate. Gr.* ἀπρεπῶς, ἀγρίως, ἀμέτρως. *Pass.* 243.

Scostumatezza. Scostume. *Lat. malus mos, immodestia, immoderatio, rusticitas. Galat.* 82.

Scostumato. Add. Privo di buon costume, Malcreato. *Lat. inhonestus, male moratus, inurbanus. Gr.* ἀδιάγωγος, φαῦλος, ἄγροικος. *Bocc. nov.* 8. 5. *E nov.* 60. 7. *E nov.* 83. 1. *Galat.* 6.

Scostume. Mal costume, Mala creanza, Scostumatezza. *Lat. malus mos. Gr.* κακὸν ἦθος. *But. Franc. Sacch. nov.* 107.

Scotennare. Levar via la cotenna. *Lat. cutem detrahere. Gr.* ἀποδέρειν. *Cant. Carn.* 434. *Dav. Colt.* 165. *Bern. Orl.* 2. 24. 45. *Morg.* 27. 73.

Scotennato. Sust. Quella parte del grasso, che si spicca dal porco colla cotenna.

Scotennato. Add. da Scotennare. *Lat. cui cutis detracta est. Gr.* ἀποδαρθείς.

Scotimento. Lo scuotere. *Lat. concussus, motus, tremor. Gr.* σεισμός, τίναγμα, τρόμος. *M. V.* 3. 48.

Scotitoio. Reticino, o Vaso bucherato, nel quale si mette l' insalata, o altro per iscuotersi dall' acqua. *Ant. Alam. rim. son.* 18. *Bellinc. son.* 265.

Scotitore. Che scuote. *Lat. excussor. Esp. Salm. Salvin. disc.* 1. 24.

Scotola. Strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino avanti che si pettini, per farne cader la lisca. *Lat.* * *spathula. Cr.* 3. 15. 9.

Scotolare. Batter colla scotola il lino. *Lat. excutere. Gr.* ἐκτινάσσειν.

§. Per similit. *Malm.* 11. 55.

Scotolato. Add. da Scotolare. *Lat. excussus. Gr.* ἐκτετιναγμένος. *Buon. Tanc.* 5. 7.

Scotomatico. Che patisce scotomía. *Tes. Pov. P. S. cap.* 7.

Scotomía. Vertigine tenebrosa con difficoltà di reggersi in piedi. *Lat. scotoma. Gr.* σκότωμα. *Volg. Ras. M. Aldobr.* 209.

Scotta. Il Siero non rappreso, che avanza alla ricotta.

§. E Scotta, in termine di marinería, è quella Fune principale attaccata alla vela, la quale allentata, o tirata secondo i venti regola il cammino del naviglio. *Ar. Fur.* 18. 143.

Scottare. Far cottura col fuoco nel corpo dell' animale. *Lat. adurere, exurere, ustulare. Gr.* ἐπικαίειν. *Menz. sat.* 4.

§.

§. I. E per similit. si dice del Recare altrui nocumento gagliardo, travaglio, o dispiacere eccessivo. *Tac. Dav. vit. Agr.* 393.

§. II. La foglia scotta, o simili, si dice di Coloro, che stanno ritirati per debiti, o per delitti, onde non possono uscire senza manifesto lor pericolo. *Malm* 3. 41.

§. III. Chi si sente scottar tiri a se i piedi, o le gambe, o simili; maniera proverb. colla quale si accenna, che ciascuno dee pensare alla propria difesa; e si usa ancora quando si riprende in generale alcun vizio, perchè taluno, che ne sia macchiato, s' emendi. *Red. lett.* 1. 71.

SCOTTATO. Add. da Scottare. *Lat. ustulatus, exustus. Gr. ἐκπυρωθείς.*

§. E figuratam. *Car. lett.* 2. 30.

SCOTTATURA. Lo scottarsi, e la Parte scottata. *Lat. exustio. Gr. ἔκκαυσις. Segn. Mann. Novemb.* 28. 1.

SCOTTO. Il Desinare, o la Cena, che si mangia per lo più nelle taverne. *Lat. cœna, prandium. Gr. δεῖπνον, ἄριστον. M. V.* 1. 56. *Franc. Sacch. nov.* 69. *Buon. Fier.* 2. 1. 14.

§. I. E per lo Pagamento, che si fa della stessa cena, o altro mangiamento. *Lat. symbola. Gr. συμβόλιον. Dant. Purg.* 30. *But. ivi. Galat.* 67. *Buon. Fier.* 4. 3. 21.

§. II. In proverb. Pagar lo scotto, vale Far la penitenza del fallo. *Lat. luere pœnas. Gr. τιμωρίαν δοῦναι. Tratt. Intend. Franc. Sacch. Op. div.* 145. *Morg.* 11. 43. *Malm.* 5. 55.

SCOVARE. Cavar del covo; e si dice di fiere. *Lat. e cubili, vel lustro educere.*

§. I. E per similit. vale Scoprire. *Buon. Tanc.* 3. 2.

§. II. Figuratam. Scovare gli andamenti d' alcuno, vale Ricercare, e Ritrovare le sue operazioni. *Lat. naturam alicuius subodorari.*

SCOVERCHIARE. v. SCOPERCHIARE.

SCOVERCHIATO. v. SCOPERCHIATO.

SCOVERTA. v. SCOPERTA.

SCOVERTAMENTE. v. SCOPERTAMENTE.

SCOVERTO. v. SCOPERTO.

SCOVERTURA. v. SCOPERTURA.

SCOVRIMENTO. v. SCOPRIMENTO.

SCOVRIRE. v. SCOPRIRE.

SCOVRITURA. v. SCOPRITURA.

SCOZZARE. Contrario d' Accozzare; e si dice per lo più delle carte da giucare, quando si mescolano, levandole dall' ordine loro. *Lat. seiungere. Gr. ἀποζευγνύναι.*

SCOZZONARE. Domare, e Ammaestrare i cavalli, e l' altre bestie da cavalcare. *Lat. domare. Gr. δαμᾶν.*

§. E per metaf. vale Dirozzare alcuno non pratico, Scaltrire. *Lat. informare, imbuere. Gr. παιδεύειν. Varch. Ercol.* 57.

SCOZZONATO. Add. da Scozzonare.

§. Per metaf. vale Scaltro, Accorto, Avveduto. *Lat. cautus, versutus. Gr. εὐλαβής, φρόνιμος. Zibald. Andr.* 67. *Morg.* 17. 9. E 22. 125.

SCRAMARE. V. A. Esclamare. *Lat. exclamare. Gr. ἐκβοᾶν. G. V.* 12. 18. 6.

SCRANNA. Ciscranna, Sedia. *Lat. scamnum. Dant. Par.* 19. *Gr. S. Gir.* 21. *Tass. Am.* 1. 2. *Malm.* 6. 7.

SCREATO. v. SCRIATO.

SCREDENTE. Add. Non credente, Discredente. *Lat. infidelis, incredulus. Gr. ἄπιστος. Tes. Br.* 2. 25. *Mor. S. Greg.*

§. Per Contumace, Disubbidiente. *Lat. contumax. Gr. ἀπειθής. Tac. Dav. ann.* 1. 14.

SCREDENTISSIMO. Superl. di Scredente. *Libr. Pred.*

SCREDERE. Non creder più quel, che s' è creduto una volta. *Lat. non credere, fidem amplius non habere. Gr. ἀπιστεύειν. Filoc.* 5. 212. *Guid. G. But. Purg.* 7. 1.

SCREDITARE. Levare il credito; Contrario d' Accreditare. *Lat. alicui detrahere, nomen imminuere. Gr. διαφημίζειν τινί. Viv. disc. Arn.* 54. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SCREDITATO. Add. da Screditare. *Lat. fama imminutus. Buon. Fier.* 2. 1. 1. E 3. 2. 8. E 3. 2. 12.

SCREDITO. Sust. Contrario di Credito. *Lat. famæ imminutio, malum nomen.*

Scremento. Escremento. *Lat. excrementum. Gr.* περίττωμα. *Varch. Lez.* 24.

Screpolare. Neutr. Crepolare, Fendersi, Aprirsi, Cominciare a crepare. *Lat. findi, fatiscere, hiulcari, rimas agere. Gr.* χαίνειν. *Buon. Tanc.* 2. 5. *Red. Ins.* 83.

Screpolato. Add. da Screpolare. *Lat. fissus, rimosus. Gr.* διεσχισμένος, κλειθριώδης. *Salvin. disc.* 1. 419.

Screpolatura. Crepatura, Fessura, Pelo, nel signific. del §. V. *Lat. rimula, fissura. Gr.* σχίδος.

Screpolo. Screpolatura. *Lat. rimula, fissura. Gr.* σχίδος. *Red. Ins.* 83.

Screscere. Contrario di Crescere; Scemare. *Lat. decrescere. Gr.* μειοῦσθαι. *Franc. Barb.* 123. 20.

Screzia. V. A. Screzio. *Lat. discordia, dissidium. Gr.* ἔρις. *Dittam.* 2. 24. *Dep. Decam.* 106.

Screziato, e scriziato. Di più colori. *Lat. varius, versicolor. Gr.* πολύχροος. *Bocc. nov.* 10. 2. *E num.* 3. *Dep. Decam.* 107. *Tat. Dav. ann.* 6. 120. *E stor.* 5. 370.

Screzio. Cruccio, Discordia, Scisma. *Lat. discordia, contentio, dissidium. Gr.* ἔρις, τὸ διαφέρεσθαι. *Bocc. nov.* 72. 16. *Fr. Iac. T. Dittam.* 1. 7.

§. Per Varietà di colori, e di fregi. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

Scriato, e screato. Add. Venuto su, o Cresciuto a stento, Di poca carne, Debole. *Lat. minutus, gracilis. Gr.* ἰσχνός, λεπτός. *Cron. Morell.* 301. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Dav. Mon.* 120.

Scriba. V. L. Scrivano, Scrittore. *Lat. scriba, scriptor. Gr.* γραφεύς. *Dant. Par.* 10.

§. Scribi, si dissero anche i Dottori della legge Giudaica. *Lat. scriba. Fr. Iac. T.* 3. 16. 3. *Segn. Conf. instr.*

Scricchiolare. Si dice di qualsivoglia cosa dura, o consistente, la quale renda suono acuto nell' essere sforzata, o nello schiantarsi. *Lat. crepitare. Malm.* 1. 73.

Scricchiolata. Suono, o Rumore, che fa alcuna cosa nello scricchiolare.

Scriccio. Picciolissimo uccelletto, che tien sempre la coda ritta, e sta per le siepi. *Lat. passer troglodytes. Gr.* τρωγλοδύτης. *Morg.* 25. 306. *Lor. Med. canz.* 18. 3.

Scricciolo. Scriccio. *Ricett. Fior.* 85. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

§. Per similit. *Ciriff. Calv.* 2. 68.

Scrigna. V. A. Scrigno. *Lat. scrinium. Gr.* κιβώτιον. *Fr. Iac. T.* 2. 9. 10.

Scrignetto. Dim. di Scrigno.

Scrigno. Quel rilevato, che hanno in sulla schiena i cammelli, e gli uomini gobbi. *Lat. gibbus. Gr.* κυρτός. *Volg. Ras. Tes. Br.* 5. 46. *Morg.* 19. 93. *Bemb. Asol.* 2. 98.

§. Scrigno, si dice anche una Spezie di forziere. *Lat. scrinium. Gr.* κιβώτιον. *Nov. ant.* 74. 4. *Mil. M. Pol. Cr.* 5. 27. 4.

Scrignuto. Che ha lo scrigno, Gobbo. *Lat. gibber, gibbus. Gr.* κυρτός. *Libr. Mott. Maestruzz.* 1. 18. *Morg.* 18. 184. *Lor. Med. canz.* 71. 4. *Ciriff. Calv.* 3. 71. *Buon. Fier.* 4. 1. 9.

§. Scrignuto, vale anche per similit. Convesso, Arcato. *Lat. concavus, gibbus, gibbosus. Gr.* κυρτός, κοῖλος. *Volg. Ras. Franc. Sacch. nov.* 87. *Vit. Barl.* 34.

Scrima. Scherma. *Lat. gladiatura. Gr.* μονομαχία. *Morg.* 27. 21. *E st.* 109. *Buon. Tanc.* 3. 7.

§. Per metaf. Perder la scrima, vale Perder la regola dell' operare, Escir di se, Non saper quel, ch' un si faccia. *Lat. a regula aberrare. Bern. Orl.* 1. 15. 3.

Scrimaglia. Scrima, Scherma, Schermaglia. *Lat. propugnatio, defensio. Gr.* ὑπερασπισμός. *Fr. Giord. Pred. R. Zibald. Andr.*

Scrinare. Sciorre, e Distendere i capelli. *Lat. crines solvere. Gr.* πλόκαμον ἐκλύειν. *Bocc Com. Inf.* 5.

Scrinato. Add. da Scrinare; Che ha i crini sciolti, e distesi. *Lat. passis crinibus. Gr.* πλοκάμων ἐκλυθέντος. *G. V.* 4. 20. 6. *Pecor. g.* 18. *nov.* 2.

Scritta. Scrittura. *Lat. scriptus, scriptum, scriptura. Gr.* γράμμα. *Bocc. nov.* 85. 16. *Maestruzz.* 2. 8. 3. *E* 2. 32. 6.

§. I. Per Inscrizione. *Lat. inscriptio.*

ptio. *Gr.* ἐπιγραφή, ἐπίγραμμα. *Dant. Inf.* 8. *E* 11.

§. II. Per Obbligo in iscritto. *Lat. syngrapha*. *Gr.* συγγραφή. *Bocc. nov.* 80. 21. *E num.* 32. *Franc. Sacch. rim.* 23.

§. III. Per Contratto di matrimonio distteso in iscritto. *Ambr. Cof.* 1. 2. *E* 2. 1. *Malm.* 4. 40.

SCRITTO. Sust. Scrittura. *Lat. scriptum*, *scriptus*. *Gr.* γράμμα. *Dant. Inf.* 19. *E Purg.* 2. *G. V.* 9. 195. 2. *E* 12. 40. 2. *Bocc. nov.* 80. 3. *Ar. Fur.* 5. 33.

SCRITTO. Add. da Scrivere. *Lat. scriptus*. *Gr.* γεγραμμένος. *Amet.* 70. *Franc. Sacch. nov.* 217. *Red. lett. Occh.*

SCRITTOIO. Piccola stanza appartata, per uso di leggere, scrivere, e conservare scritture. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 309. *Galat.* 86. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 2. *Capr. Bott.* 7. 140. *Lasc. Mostr.* 22. *Burch.* 2. 1. *Varch. Lez.* 216.

SCRITTORE. Che scrive, Autore. *Lat. scriptor*, *auctor*. *Gr.* συγγραφεύς. *Bocc. concl.* 9. *Dant. Par.* 29. *But. Purg.* 22. 1. *Ar. Fur.* 29. 29.

§. Per Copista, Che scrive. *Lat. scriba*, *notarius*, *librarius*. *Bocc. Com. Dant. Inf.* 1. 4. *Maestruzz.* 2. 34. 2.

SCRITTURA. La Cosa scritta. *Lat. scriptum*, *scriptura*. *Gr.* γράμμα. *Cronichett. d' Amar.* 3.

§. I. Mettere, o Dare in iscrittura, e simili, vagliono Scrivere. *Lat. scribere*, *in scripturam redigere*. *G. V.* 7. 50. 5. *Bemb. stor.* 8. 113.

§. II. Scrittura, assolutamente detta, per eccellenza s' intende la sacra Bibbia. *Lat. sacri codices*, *Scriptura*. *Gr.* γραφή. *Pass.* 322. *Dant. Par.* 4. *E* 12. *Cavalc. Specch. cr. G. V.* 8. 5. 3. *Vit. S. Gio. Bat.* 189.

§. III. Per lo Libro stesso, in cui si contiene la sacra scrittura. *Segn. Mann. Decemb.* 3. 3.

§. IV. Scrittura, particolarmente si dice per Ciò, che si scrive ne' libri, o quaderni de' conti. *Lat. rationes*, *codex dati*, & *accepti*. *Agn. Pand.* 42. *Alleg.*

SCRITTURALE. Sust. Scrivano. *Lat. scriba*.

§. Per Intendente di scrittura, Maestro in iscrittura, nel signific. del §. II. *Menz. sat.* 2.

SCRITTURALE. Add. Di scrittura, Appartenente a scrittura. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 24.

SCRIVANO. Che tiene scrittura, nel signific. del §. IV. *Vit. Plut. P. S.* 25. *Franc. Barb.* 260. 22.

§. Per Copiatore, Copista, Che scrive. *Lat. amanuensis*, *librarius*, *scriba*. *Gr.* βιβλιογράφος. *Fr. Iac. T.* 3. 3. 5. *Ovvid. Pist.* 42. *Borgh. Orig. Fir.* 222.

SCRIVENTE. Che scrive. *Lat. scribens*. *Gr.* γράφων. *Lab.* 3.

SCRIVERE. Significare, ed Esprimere le parole co' caratteri dell' alfabeto. *Lat. scribere*, *exarare*. *Gr.* γράφειν. *But. Purg.* 26. 1. *Dant. Par.* 5. *E* 18. *Petr. son.* 221. *Bocc. nov.* 60. 4. *E nov.* 77. 8. *M. V.* 3. 108. *Cas. lett.* 38.

§. I. Per Comporre, Far composizioni. *Lat. scribere*, *componere*. *But. Purg.* 22. 1. *Pass.* 378.

§. II. Per Attribuire, Ascrivere. *Cas. lett.* 51.

SCRIZIATO. v. SCREZIATO.

SCROCCARE. Fare checchessia alle spese altrui; e per lo più si dice del mangiare, e bere. *Lat. immunem abire*, *parasitari*. *Gr.* παρασιτεῖν. *Menz. sat.* 9. *Car. lett.* 1. 18.

SCROCCATORE. Scroccone. *Lat. praedipeta*, *asymbolus*, *parasitus*. *Gr.* ἀσύμβολος, παράσιτος. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. *E* 4. 2. 5. *Car. lett.* 1. 21.

SCROCCHINO. Che scrocca volentieri, detto per ischerzo.

SCROCCHIO. Sorta d' usura, che consiste in dare, e torre robe per grande, e isconvenevolissimo prezzo, con iscapito notabile di chi le riceve. *Cant. Carn.* 38. *E* 222. *E Ott.* 30. *Buon. Tanc.* 4. 6. *Malm.* 6. 60.

§. Pigliar lo scrocchio, figuratam. vale Ingannarsi. *Malm.* 3. 74.

SCROCCHIONE. Che dà gli scrocchj.

SCROCCO. Lo scroccare.

§. Vale talora anche Scrocchio.

SCROCCONE. Che scrocca volentieri. *Lat. prandipeta*, *parasitus*. *Gr.* ἀσύμβολος, παράσιτος. *Buon. Fier.* 1. 3. 6.

SCROFA. Troia. *Lat. scrofa*, *sus*, *porca*. *Gr.* χοῖρος. *Pallad. Febbr.* 38. *Dant. Inf.* 17. *Agn. Pand.* 26.

§. I. Per metaf. vale Concubina. *Lat.*

Lat. scortum. Gr. πόρνη. Ar. sat. 6. E Len. 2. 3.

§. II. Per lo stesso, che Scrofola. *Lat. struma. Gr. χοιράς. Tes. Pov. P. S. cap. 51. Cant. Carn. 85. Boez. Varch. 3. pros. 4.*

SCROFACCIA. Peggiorat. di Scrofa. *Bern. rim. 1. 105.*

§. Talora è detto a Donna per ingiuria. *Buon. Fier. 4. 2. 5. Cecch. Esalt. cr. 3. 10.*

SCROFOLA. Tumore ferroso delle glandule involto in una particolar membrana, che viene più frequentemente, che altrove, nel collo. *Lat. struma. Gr. φῦμα. Cr. 6. 13. 1. Cirug. M. Guigl. Red. cons. 1. 278.*

SCROLLAMENTO. *Lo scrollare. Lat. quassatio, agitatio. Gr. τίναγμα. Mor. S. Greg. Vit. Benv. Cell. 344.*

SCROLLARE. Crollare. *Lat. quassare, agitare. Gr. τινάσσειν. Bocc. g. 4. p. 2. Cr. 2. 7. 6. Ovvid. Pist.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 2. 43.*

SCROLLATO. Add. da Scrollare. *Lat. concussus, agitatus.*

§. Per metaf. *Coll. Ab. Isac cap. 9.*

SCROLLO. Scrollamento. *Lat. quassatio, concussio. Gr. τίναγμα. Mor. S. Greg.*

§. Per Vibrazione. *Guid. G.*

SCROPOLO. Peso, che vale la vigesimaquarta parte dell' oncia; Danaro, nel signific. del §. IV. *Lat. scrupulus. Gr. γραμμάριον. Pallad. F. R. Ricett. Fior. 113.*

SCROPULOSO. V. L. Add. Ineguale, Ruvido, Aspro, Zotico. *Lat. scruposus, salebrosus, asper. Gr. διεῤῥωγώς, τραχύς. Amet 47.*

SCROSCIARE. Si dice del Formar quel suono, che esce del pan fresco, o d' altra cosa secca frangibile nel masticarla; e Quello, che fa la terra, o simil cosa, che sia in vivanda non ben lavata; e si usa in signific. att. e neutr. *Pataff. 5. Ricett. Fior. 84. E 88.*

§. Scrosciare, si dice ancora del Bollire, che fa l' acqua smoderatamente.

SCROSCIATA. Lo scrosciare. *Franc. Sacch. nov. 147.*

SCROSCIO. Croscio, il Romor, che fa l' acqua, o altro liquore, quando bolle, o la pioggia, quando cade rovinosamente.

§. I. Per similit. vale Romore, e Fracasso semplicemente. *Lat. strepitus. Gr. ψόφος. Guid. G.*

§. II. Diciamo Scroscio di risa, a Riso smoderato, e strepitoso. *Lat. cachinnus. Gr. καγχασμός.*

SCROSTARE. Levar la crosta. *Lat. decorticare. Gr. ἀπολεπίζειν. Filoc. 7. 22. But. Inf. 32. 1.*

SCRUNARE. Romper la cruna. *Lat. acus foramen rumpere.*

SCRUNATO. Add. da Scrunare. *Car. lett. 1. 43.*

SCRUPOLEGGIARE. Avere scrupoli. *Lat. in rebus ad religionem pertinentibus torquere se, sollicitum esse. Fr. Giord. Pred. R.*

SCRUPOLO, e SCRUPULO. Dubbio, che perturba la mente, ed è più proprio delle cose attenenti alla coscienza, che d' altro. *Lat. scrupulus. Gr. δυσχερεῖα. Serd. fior. Ind. 16. 652. Segn. Conf. instr.*

§. I. Per Dubbio, o Sospetto assolutamente. *Lat. dubitatio. Gr. ἀπορία. Com. Inf. 10. Fir. As. 71. Libr. Son. 116 Red. lett. 2. 86.*

§. II. Per Iscropolo. *Lat. * scrupulus. Gr. γραμμάριον. Borgh. Mon. 221. E 222. Gal. Sist. 214.*

SCRUPOLOSAMENTE, e SCRUPULOSAMENTE. Avverb. Con iscrupolo. *Lat. scrupulose, anxie, subtiliter. Gr. ὑπερακριβῶς. S. Bern. ist. Sen. ben Varch. 7. 9.*

SCRUPOLOSISSIMAMENTE, e SCRUPULOSISSIMAMENTE. Superl. di Scrupolosamente, e Scrupulosamente. *Lat. subtilissime. Gr. ἀπερακριβέστατα. S. Ag. C. D.*

SCRUPOLOSISSIMO. Superl. di Scrupoloso. *Gal. Galleg. 223.*

SCRUPOLOSITA'. Scrupolo, Lo scrupoleggiare. *Salvin. disc. 1. 297*

SCRUPOLOSO, e SCRUPULOSO. Add. Che si fa scrupolo agevolmente. *Lat. * scrupulosus, anxius, sollicitus. περίεργος. Maestruzz. 2. 29. 3. E 2. 43. Bern. rim. 1. 60. Fir. As. 311.*

SCRUTABILE. V. L. Add. Che può essere

essere ricercato, o esaminato. *Lat. scrutabilis*. *Fr. Giord. Pred. R.*

SCRUTATORE. V. L. Ricercatore, Esaminatore. *Lat. scrutator*. *Guicc. stor.* 10. 507.

SCRUTINARE, e SCRUTTINARE. Fare scrutinio. *Lat. scrutari*. *Gr.* ἐξετάζειν. *Salvin. disc.* 1. 422.

§. Per Isquittinare. *Cron. Vell.* 108.

SCRUTINIO, e SCRUTTINO. Ricercamento, Esame. *Lat. scrutinium, examen*. *Gr.* ἐξέτασις. *Marstruzz.* 1. 10. *Gal. Sist.* 205.

§. Per Isquittinio. *Lat.* * *scrutinium, comitia*. *Gr.* ἀρχαιρέσια. *Guid. G. Cron. Vell.* 75.

SCRUTTINARE. v. SCRUTINARE.

SCRUTTINO. v. SCRUTINIO.

SCUCCUMEDRA, e SCUCCOMEDRA. Nome formato per ischerzo, per significare un Cavallaccio da *Franc. Sacch. nov.* 64. *E nov.* 159.

SCUCIRE, e SCUSCIRE. Contrario di Cucire; Sdrucire. *Lat. dissuere*. *Franc. Sacch. Op. div.* 144. *E nov.* 218.

SCUCITO, e SCUSCITO. Add. da' lor verbi; Contrario di Cucito; Sdrucito. *Lat. dissutus*. *Gr.* ἀπόῤῥαφος. *Libr. Pred.*

SCUDAIO. Che fa gli scudi. *Lat. scutorum faber*. *Gr.* ὁπλοποιός. *Dant. Conv.* 155.

SCUDARE. V. A. da Scudo; Difendere, quasi Coprir collo scudo. *Lat. clypeare, clypeo munire, protegere*. *Gr.* ὑπερασπίζειν. *Amet.* 52. *Dittam.* 6. 6.

SCUDATO. Add. da Scudare. *Lat. protectus*. *Fr. Iac. T.* 1. 16. 29.

§. Scudato, vale anche Che ha scudo, Che porta lo scudo. *Lat. scutatus*. *Gr.* ἀσπιδιώτης. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 45. *E* 57.

SCUDERESCO. Add. Di scudiere, Appartenente a scudiere. *Teseid.* 7. 67.

SCUDETTO. Dim. di Scudo. *Lat. pelta, clypeus*. *Gr.* πέλτη. *G. V.* 12. 8. 4.

§. Per Iscudicciuolo, nel signific. del §. III. *Soder. Colt.* 62.

SCUDICCIUOLO. Piccolo scudo. *Lat. clypeolus, scutulum*. *Gr.* ἀσπίδιον. *Lab.* 182. *Libr. Maccab. M. Coll. SS. Pad.*

§. I. Scudicciuolo, chiamavano le nostre donne certe Strisce di tela fine bianca, ch' elle si mettevano al busto nero, quando portavan bruno.

§. II. Scudicciuolo, si dice anche Una delle parti della briglia.

§. III. Scudicciuolo, diciamo anche all' Occhio, che s' incastra nella tagliatura del nesto. *Dav. Colt.* 172. *E* 173. *Soder. Colt.* 62.

SCUDIERE. Propriamente Quegli, che serve il cavaliere nelle bisogne dell' arme. *Lat. armiger, scutigerulus*. ὁπλοφόρος. *M. V.* 1. 20. *Ar. Fur.* 26. 80. *Tass. Ger.* 11. 74.

§. I. Scudiere, si dice anche di Persona nobile, che serve in corte a Principi, o a signori grandi in varj ufficj onorevoli.

§. II. Per Famigliare, o Servidore semplicemente. *Bocc. nov.* 19. 5. *E nov.* 91. 3. *Marstruzz.* 2. 41.

§. III. Scudiere, fu detto ancora Quegli, che dovea passare all' ordine cavalleresco. *G. V.* 12. 92. 2. *Teseid.* 7. 67.

SCUDISCIARE, e SCURISCIARE. Percuoter collo scudiscio. *Lat. virgis caedere*. *Gr.* ῥαβδίζειν. *Libr. Son.* 87. *Morg.* 28. 14. *Buon. Fier.* 2. 1. 16.

§. Per similit. *Lat. caedere, percutere*. *Gr.* τύπτειν. *Ciriff. Calv.* 3. 71.

SCUDISCIATO, e SCURISCIATO. Add. da' lor verbi.

SCUDISCIO, e SCURISCIO. Sottil bacchetta. *Lat. virga*. *Gr.* ῥάβδος. *Cr.* 9. 6. 6. *Vit. Colt.* 46.

§. I. Per similit. *Dant. rim.* 24.

§. II. Figuratam. *Tac. Dav. ann.* 1. 17.

SCUDO. Arme difensiva, che tengono nel braccio manco i guerrieri. *Lat. scutum, clypeus*. *Gr.* ἀσπίς, θυρεός, πέλτη. *Bocc. nov.* 97. 12. *Lab.* 189. *Salust. Iug. R. Paol. Oros.*

§. I. E perchè in tali scudi per lo più solevano dipignere le 'nsegne della famiglia; Scudo significa anche quello Aovato, o Tondo, dove son dipinte cotali insegne, che a quella similitudine anche si dicono Arme. *Lat. insigne*

stegna gentilitia. *Gr.* στέμματα. *Dant. Par.* 12. *Amet.* 89. *Franc. Sacch. Op. div.* 97.

§. II. Scudo, per metaf. vale Difesa, Riparo. *Lat. tutamen, salus, protectio, tutela. Gr.* ἔπαλξις, ὑπερασπισμός. *Petr. canz.* 49. 2. *Lab.* 150. *Cavalc. Med. cuor. Amm. ant.* 12. 3. 3.

§. III. Scudo, per lo Guscio della testuggine. *Lat. clypeus, umbo. Gr.* ὄστρακον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 1.

§. IV. Scudo, diciamo anche una Sorta di moneta. *Lat.* * *scutatum. G. V.* 11. 71. 1. *M. V.* 1. 33. *Cas. lett.* 27. *Dav. Camb.* 100. *E* 191. *Malm.* 12. 41.

SCUDONE. Accrescit. di Scudo; Scudo grande. *Fr. Iac. T.* 1. 16. 29.

SCUFFIA. Cuffia. *Lat.* * *cophia*. *Cant. Carn.* 201.

§. Per simili. si dice d' una Spezie di riparo del capo, che si portava sotto l' elmo. *Ciriff. Calv.* 4. 121. *Alam. Gir.* 8. 119.

SCUFFIARE. Mangiar con prestezza, con ingordigia, e assai; modo basso: *Lat. ligurire, devorare. Gr.* λιχνεύειν, λυμαίνειν. *Morg.* 1. 67. *E* 3. 42. *Malm.* 1. 35.

SCUFFINA. Raspa, o Lima da legno. *Benv. Cell. Oref.* 142.

SCUFFINARE. Limare, o Raschiare colla scuffina. *Ricett. Fior.* 43.

SCUFFIONE. Cuffia, Cuffione. *Pataff.* 8. *Lor. Med. Nenc* 22.

SCUFFIOTTO. Cuffiotto. *Cant. Carn.* 201.

SCULACCIARE. Dar delle mani in sul culo; e perchè per lo più ciò si fa a' bambini, per metaf. Sculacciare uno, vale Trattarlo da bambino.

SCULACCIATA. Percossa, che si dà sculacciando; e si usa talvolta per simili. *Burch.* 1. 57. *E* 2. 46.

SCULACCIONE. Sculacciata.

SCULETTARE. Dimenare il culo. *Lat. nates crispare, vibrare*.

§. Per Fuggire, Scappar via; modo basso. *Lat. desilire, prosilire. Red. cons.* 1. 232.

SCULMATO. Malore de' cavalli. *Lat.* * *scalamatus*. *Cr.* 9. 32 1.

SCULTARE. Scolpire. *Lat. exsculpere*. *Gr.* διαγλύφειν. *Morg.* 28. 104.

§. Per metaf. *Morg.* 15. 14.

SCULTATO. Add. da Scultare. *Lat. exscultus*. *Gr.* διαγεγλυμμένος. *Morg.* 22. 258.

SCULTO. Add. Scolpito. *Lat. sculptus*. *Gr.* γεγλυμμένος. *Dial. S. Greg. M. Buon. Fier.* 1. 1. 5.

SCULTORE. Quegli, che scolpisce, o che esercita l' arte della scultura. *Lat. sculptor*. *Gr.* γλύπτης. *Galat.* 67. *Fir. dial. bell. donn.* 345. *Varch. Lez.* 205. *E* 206.

SCULTURA. L' Arte dello scolpire, e la Cosa scolpita. *Lat. sculptura*. *Gr.* γλυφή. *Cr.* 1. 11. 6. *Varch. Lez.* 198. *E* 216. *Buon. rim.* 24.

SCUOLA. Luogo, dove s' insegna, e s' impara arte, o scienzia. *Lat. ludus, gymnasium, schola*. *Gr.* διδασκαλεῖον. *Dant. Par.* 29. *Petr. canz.* 48. 8. *Bocc. nov.* 75. 2. *E concl.* 5. *Bern. Orl.* 2. 4. 30.

§. I. Per Adunanza di scolari, o d' uomini scienziati. *Dant. Inf.* 4.

§. II. Per Confraternita, o Compagnia spirituale. *Lat. sodalitium*. *Gr.* φρατρία. *Bocc. nov.* 61. 3. *Borgh. Rip.* 430.

§. III. Scuola, si dice anche una Spezie di pane mescolato con anici, simile di figura alla spuola. *Malm.* 10. 1.

SCUOTERE. Muovere, e Agitare una cosa violentemente, e con moto interrotto, sicchè ella brandisca, e si muova in se stessa; e si usa anche in significato neutr. e neutr. pass. *Lat. concutere, concuti*. *Pass.* 42. *Dant. Inf.* 31. *Bocc. intr.* 9. *Soder. Colt.* 125. *E* 127.

§. I. Per Levarsi da dosso, Rimuover da se, Allontanare. *Lat. excutere*. *Gr.* ἐκσείειν. *Dant. Purg.* 28. *Amm. ant.* 22. 2. 7. *Franc. Barb.* 139. 2. *Sen. ben Varch.* 6. 32.

§. II. Per Privare. *Lat. spoliare, privare*. *Gr.* συλᾶν, ἀφαιρεῖν. *Petr. son.* 181. *E* 182.

§. III. Tu puoi scuotere ec. vale Tu puoi dire, e far ciò, che tu vuoi, Tu puo' fare ogni sforzo. *Lat. per me indigneris licet, haud muto sententiam; vana tentas, incassum agis*. *Nov. ant.* 6. 5. *Varch. Ercol.* 76.

§. IV. Scuotere, neutr. pass. vale Riscuotersi, cioè Commuoversi per fu-

subita paura. *Lat. commoveri, concuti. Gr.* συγκινεῖσθαι, διαταράττεσθαι. *Dant. Purg.* 9. *Maestruzz.* 2 36.

§. V. Scuotere la testa, vale Negare di fare checchessia. *Lat. abnuere, renuere. Gr.* ἀνανεύειν. *Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. VI. Scuoter le busse, le bastonate, e simili, vagliono Non curarle, Non farne caso. *Lat. verbera parvipendere. Malm.* 10. 36. *E* 11. 44.

§. VII. Scuotere il pelliccione, figuratam. si dice per ricoprir la disonestà, dell' Usar l' atto venereo. *Lat. subagitare, permolere. Bocc. nov.* 77. 48. *E nov.* 100. 33. *Lasc. Pinz.* 4. 2.

§. VIII. Scuotere il sacco, o Scuotere il sacco pe' pellicini. v. SACCO §. XIV. e PELLICINO §. I.

Scura. v. SCURE.

Scuramento. Scurazione. *Lat. obscuratio. Gr.* σκοτασμός. *Zibald. Andr.* 60.

Scurare. Divenire scuro, Oscurare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. obscurum fieri, obscurari, deficere, obsolescere. Gr.* ἀμυδροῦσθαι. *G. V.* 11. 69. 3. *Petr. canz.* 40. 2 *Vit. Plut. Tac. Dav. ann.* 4. 89. *Alam. Gir.* 24. 101.

Scurato. Add. da Scurare. *Lat. obscuratus. Gr.* ἐσκοτισμένος. *G. V.* 12. 40. 1. *Coll. Ab. Isac cap.* 22.

§. Figuratam. *D. Gio: Cell. lett.* 25.

Scurazione. Lo scurare. *Lat. obscuratio. Gr.* σκοτασμός. *G. V.* 6. 28. 1. *E* 11. 99. 1.

Scure, e SCURA. Strumento noto di ferro, per lo più da tagliare legname. *Lat. securis. Gr.* πέλεκυς. *Bocc. nov.* 69. 29. *Bocc. Vis.* 13 *Amet.* 79. *Tes. Br.* 1. 67. *Tratt. gov. fam. Sen. Pist. Alam. Colt.* 1. 29.

§. I. Diccsi in proverb. Gittare il manico dietro alla scure, che vale Sprezzare il meno, perduto il più. *Lat. varam cum tibia proiicere. Ambr. Bern.* 1. 4.

§. II. Darsi della scure in sul piè, pur proverb. che vale Operare a proprio svantaggio. *Lat. asciam cruribus illidere. Salv. Granch.* 5. 3. *Lasc. Pinz.* 5. 3.

Scuretto. Dim. di Scuro; Alquanto scuro. *Lat. subobscurus. Gr.* ὑποσκότεινος. *Borgh. Rip.* 168.

Scurezza. Astratto di Scuro; Oscurezza, Oscurità. *Lat. obscuritas. Gr.* σκότος. *Fir. dial. bell. donn.* 403.

Scuriada, e SCURIATA. Sferza di cuoio, colla qual si frustano per lo più i cavalli. *Lat. scutica, flagrum. Gr.* σκυτάλη. *But. Inf.* 25. 2. *Dant. Inf.* 18. *Vit. SS. Pad.* 1. 198. *Matt. Franz. rim. burl.* 2 147. *E* 2. 153.

Scuricella. Dim. di Scure. *Lat. securicula. Gr.* πελεκύδιον. *Tesoid.* 9. 35.

Scurisciare. v. SCUDISCIARE.

Scurisciato. v. SCUDISCIATO.

Scuriscio. v. SCUDISCIO.

Scurissimo. Superl di Scuro. *Lat. obscurissimus. Gr.* σκοτεινότατος. *Vit. S. Margh.* 135 *Valer. Mass. Ambr. Cof.* 1. 3. *Varch. Lez.* 284. *Fir. As.* 14.

Scurità', SCURITADE, e SCURITATE. Astratto di Scuro. Lo stesso, che Oscurità, Privazion di splendore, e di luce. *Lat. obscuritas. Gr.* σκότος. *G. V.* 11. 99. 1. *Pass. prol.*

§. I. Per Pallidezza. *Lat. pallor, squallor. Gr.* ὠχρίασις, ζόφος. *Cr.* 5. 2. 13.

§. II. Per Difficoltà d' intendere. *Lat. obscuritas, difficultas. Gr.* σκότος, δυσκολία. *G. V.* 11. 19 3. *Maestruzz.* 2. 5. *Coll. Ab. Isac cap.* 49.

§. III. Per Eccessivo sterminio, o calamità, quasi cosa scura, e orribile a vedere. *Lat. calamitas, clades, lues. Gr.* ὄλεθρος. *G. V.* 6. 28. 1. *Tac. Dav. ann.* 2. 45.

§. IV. E' una scurità, vale E' una cosa malagevolissima, e intrigatissima. *Salvin. disc.* 2. 75.

Scuro. Sust. Scurità. *Lat. obscuritas, obscurum. Gr.* ἄδηλον. *M. V.* 2. 18. *Bellinc. rim.*

Scuro. Add. Oscuro, Tenebroso, Privo di luce. *Lat. obscurus, opacus, ater. Gr.* σκιερός. *Dant. Inf.* 32. *Tes. Br.* 3. 6. *Franc. Sacch. Op. div.* 157.

§. I. Per Pallido, Privo di colore. *Lat. pallidus. Gr.* ὠχρός. *Petr. son.* 197. *Tes. Br.* 5. 9.

§.

§. II. Per Malagevole a 'ntendersi. *Lat. obscurus, difficilis. Gr. σκοτεινός, ἄσαφης. Pass.* 315.

§. III. E in forza d' avverb. vale Oscuramente. *Dant. Purg.* 11.

§. IV. Per Ignoto, Privo di fama. *Lat. obscurus, ignobilis. Gr. ἀνώνυμος. Dant. Par.* 6. *E* 11. *Maestruzz.* 2. 32. 1.

§. V. Per Crudele. *Lat. saevus, teter. Gr. χαλεπός, δεινός. Cron. Morell.* 289. *Pass.* 360.

SCURRILITA', SCURRILITADE, e SCURRILITATE. Loquacità disonesta. *Lat. scurrilitas. Gr. βωμολοχία. Scal. S. Ag. Maestruzz.* 2. 5. *But.*

SCUSA. Lo scusarsi. *Lat. excusatio, purgatio. Gr. ἀπολογία, πρόφασις. Bocc. nov.* 47. 19. *E nov.* 50. 15. *Filoc.* 4. 176. *Petr. son.* 31. *Dant. Purg.* 10. *E Conv.* 125.

SCUSABILE. Add. Da essere scusato. *Lat. excusabilis. Gr. συγγνωστός. M. V.* 9. 58 *E cap.* 95. *Vit. SS. Pad.*

SCUSAMENTO. Scusa, Scusanza *Lat. excusatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Giord. Pred. R.*

SCUSANZA. V. A. Scusa. *Lat. excusatio, purgatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Iac. T.* 4. 12. 13.

SCUSARE. Contrario d' Accusare; Procurare di scolpare con addurre ragioni favorevoli; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. excusare, purgare. Gr. προφασίζειν, ἀπολογεῖσθαι. Bocc. nov.* 47. 18. *Dant. Inf.* 30. *E Par.* 4. *Petr. son.* 202. *Vit. SS. Pad* 2. 261. *Franc. Sacch. nov.* 112. *Varch. stor.*

§. Scusare, per Risparmiare checchessia, servendo in sua vece. *Cr.* 9. 82. 4. *Bern. rim.* 1. 109. *Cant. Carn.* 146.

SCUSATA. V. A. Scusa, Scusazione. *Lat. purgatio, excusatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Iac. T.* 1. 6. 7.

SCUSATO. Add. da Scusare. *Lat. excusatus, purgatus. Gr. παραιτηθείς. Mor. S. Greg.* 5. 32. *Cron. Morell.* 349. *Ambr. Cof. prol.*

SCUSATORE. Verbal. masc. Che scusa. *Lat. * excusator. Gr. * ἀπολογιστής. Dant. Conv.* 57. *S. Ag. C. D. Buon. Fier.* 2. 3. 11.

SCUSAZIONE. Scusa. *Lat. excusatio. Gr. ἀπολογία, πρόφασις. Sen. Declam. P. Amm. ant.* 22. 2. 2. *Serm. S. Ag. D. Dant. Conv.* 69.

SCUSCIRE. v. SCUCIRE.

SCUSCITO. v. SCUCITO.

SCUSSISSIMO. Superl. di Scusso. *Lat. maxime cassus, inops, egentissimus. Gr. ἀπορώτατος. Libr. Pred.*

SCUSSO. Add. Quegli, a cui non è rimaso niente. *Lat. excussus, omni re cassus. Gr. φειδός. Morg.* 18. 182. *Ciriff. Calv.* 2. 58. *Cant. Carn.* 431.

S D

SDARE. Neutr. pass. Contrario di Addare; Annighittirsi, Impigrirsi, Cessar dall' operazione per infingardaggine. *Lat. pigrescere, animum despondere. Gr. κατοκνεῖν, καταπίπτειν.*

SDEBITARE. Neutr. pass. Uscir di debito. *Lat. debito se liberare. Gr. ἀπαλλάττειν τοῦ χρέους.*

§. Per simili. *Dant. Purg.* 14. *Filoc.* 1. 64. *Varch. Ercol.* 201.

SDEGNAMENTO. Sdegnosità. *Lat. iracundia. Gr. ὀργή. Libr. Pred. Vit. S. Ant.*

SDEGNANTE. Che sdegna. *Lat. indignans. Gr. ἀγανακτήσας. Amet.* 56.

SDEGNARE. Non degnare, Disprezzare, Avere a schifo, Schifare. *Lat. despicari, contemnere, non curare, graviter ferre. Gr. ἀγανακτεῖν, δυσχεραίνεσθαι. Petr. son.* 145. *Dant. Inf.* 3. *E Purg.* 2. *Bocc. nov.* 16. 15.

§. I. Sdegnare, in signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Lat. renuere, dedignari. Gr. ἀπαναίνεσθαι. Dant. Par.* 33. *S. Ag. C. D.*

§. II. Sdegnare, per Adirarsi, Aver per male, Pigliare sdegno; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. indignari, dolere, irasci, stomachari. Gr. ἀγανακτεῖν. Bocc. nov.* 39. 4. *G. V.* 4. 1. 4. *E* 11. 58. 5. *Rim. ant. M. Cin.* 98. *Pass.* 17. *Petr. son.* 222.

§. III. Sdegnare, per metaf. si dice delle Piante, quando per qualche offesa o si seccano, o non attecchiscono. *Dav. Colt.* 187.

SDEGNATO. Add. da Sdegnare. *Lat. in-*

indignans, *indignatur*. *Gr.* *ἀγανακτήσας*. *Bocc. nov.* 52. 8.

SDEGNATRICE. Verbal. femm. Che sdegna. *Lat.* * *dedignatrix*. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

SDEGNO. Ira, Cruccio, Indegnazione. *Lat. indignatio*. *Gr.* ὀργή, ὀξυθυμία. *Bocc. nov.* 64. 3. *Petr. son.* 202. E 248. *Fir. disc. an.* 60.

§. Avere a sdegno, Tenere a sdegno, o simili, vagliono Schifare. *Lat. dedignari*, *aspernari*. *Gr.* δυσχεραίνεσθαι. *Petr. canz.* 4. 1. *Franc. Sacch. rim.* 8. *Alam. Colt.* 1. 4.

SDEGNOSAGGINE. Sdegnosità. *Lat. indignatio*. *Gr.* ἀγανάκτησις. *Trat. segr. cos. donn.*

SDEGNOSAMENTE. Avverb. Con isdegno. *Lat. indignanter*. *Gr.* πικρῶς, ταυρηδόν. *Mor. S. Greg. Libr. Mott. Bern. Orl.* 1. 4. 78.

SDEGNOSETTO. Dim. di Sdegnoso. *Lat. indignabundus*. *Gr.* σχολώδης. *Bocc. nov.* 98. 24.

SDEGNOSISSIMAMENTE. Superl. di Sdegnosamente. *Fr. Giord. Pred. R.*

SDEGNOSISSIMO. Superl. di Sdegnoso. *Segn. Pred.* 34. 2.

SDEGNOSITA', SDEGNOSITADE, e SDEGNOSITATE. Astratto di Sdegnoso. *Lat. iracundia*, *morositas*. *Gr.* ὀργή. *But. Inf.* 7.

SDEGNOSO. Add. Pieno di sdegno, Crucciosio. *Lat. indignans*, *indignabundus*, *iracundus*, *morosus*. *Gr.* ὀργίλος, θυμώδης, χολώδης. *Bocc. nov.* 77. 19. E *nov.* 88. 6. *Dant. Inf.* 8. E 10. *Tass. Ger.* 14. 11.

§. Per metaf. *Sagg. nat. esp.* 9.

SDEGNUZZO. Dim. di Sdegno. *Libr. Son.* 45.

SDENTATO. Add. Senza denti. *Lat. edentulus*. *Gr.* ἀποδοντωμένος. *Lab.* 138. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

§. Per similit. *Burch.* 1. 20. E 1. 101.

SDICEVOLE. Add. Disdicevole, Non conveniente. *Lat. dedecens*. *Gr.* ἀπρεπής. *Pass.* 172. *Ambr. Bern.* 3. 4.

SDILACCIARE. Dilacciare. *Lat. solvere*. *Gr.* λύειν. *Ovvid. Pist. Bern. rim.* 1. 18.

SDILACCIATO. Add. da Sdilacciare. *Lat. exsolutus*. *Cant. Carn.* 191. *Lasc. Pinz.* 5. 2. *Buon. Fier.* 5. 1. 3.

SDILINQUIMENTO. Deliquio, Svenimento. *Lat. deliquium*. *Gr.* ἔκλειψις.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

SDILINQUIRE. Intenerire, o Divenir troppo liquido. *Lat. liquescere*. *Gr.* ὑπολείβεσθαι.

§. I. Per similit. vale Infiacchire, e quasi Venir meno. *Lat. deficere*, *animi deliquium pati*. *Gr.* λειποψυχεῖν. *Malm. Franz. rim. burl.* 2. 120.

§. II. In signific. att. vale Render fiacco, Indebolire *Red. cons.* 1. 96.

SDILINQUITO. Add. da Sdilinquire. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

SDIMENTICANZA. Dimenticanza. *Lat. oblivio*. *Gr.* λήθη. *Sen ben. Varch.* 5. 25. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 2.

SDIMENTICARE. Dimenticare; e si usa nel sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. oblivisci*. *Gr.* ἐπιλανθάνεσθαι. *Fir. Trin.* 2. 1. *Ambr. Furt.* 5. 14. *Sen. ben. Varch.* 7. 23. *Tac. Dav vit. Agr.* 387.

SDIMENTICATO. Add. da Sdimenticare. *Lat. oblitus*, *obliteratus*. *Gr.* ἀμνημονευθείς, ἀφανισθείς. *Fir. As.* 47. *Tac. Dav. ann.* 3. 68. *Varch. stor.* 3. 54.

SDIMENTICO. Add. Dimentico. *Lat. immemor*, *obliviosus*. *Gr.* ἐπιλήσμων. *Sen. ben. Varch.* 3. 1. *Borgh. Orig Fir.* 65.

SDIPIGNERE. Spignere. *Lat. picturam delere*. *Gr.* τὴν γραφὴν ἐξαλείφειν. *Borgh. Arm.* 94.

SDIRICCIARE. Cavar le castagne del riccio. *Cant. Carn.* 297.

SDOGANARE. Cavar di dogana, Liberar di dogana.

SDOGATO. Add. Senza doghe. *Car. lett.* 1. 69.

SDOLCINATO. Add. Che ha dolcezza senza spirito. *Red. Ditir.* 5. E *annot.* 17. *Soder. Colt.* 71.

§. Figuratam *Buon. Fier.* 4. 3 4.

SDOLERE. V. A. Cessare di dolersi, Restar privo di dolore. *Lat. doloris expertem esse*. *Gr.* ἄλγους ἀπαλλάττεσθαι. *Franc. Sacch nov.* 168.

SDONNARE. Contrario d' Indonnare; Mettere in libertà. *Lat. in libertatem asserere*.

§. In signific. neutr. pass. vale Porsi in

in libertà. *Lat. abdicare se dominatione. Bocc. Vis. cap. ult.*

SDONNEARE. V. A. Snamorarsi. *Lat. domina amore liberari, foeminarum coetus, & amores relinquere. Dant. rim.* 3.

SDOPPIARE. Contrario di Addoppiare; Scempiare. *Lat. explicare. Gr.* ἐκπτύσσειν.

SDORMENTARE. Contrario d' Addormentare; Destare. *Lat. expergefacere, excitare, suscitare. Gr.* ἐγείρειν. *Declam. Quintil. P.*

§. In signific. neutr. pass. vale Destarsi. *Lat. expergisci, expergefieri, excitare, suscitari. Gr.* ἐγείρεσθαι. *Com. Purg.* 9.

SDORMENTATO. Add. da Sdormentare. *Lat. a somno excitatus, expergefactus. Gr.* ἐγερθείς. *Com. Inf.* 29.

SDOSSARE. Contrario d' Addossare; Cavar di dosso, Posare. *Lat. levare. Gr.* χωρίζειν. *Buon. Fier.* 1. 2. 3. E 2. 4. 11.

SDOTTORARE. Contrario di Addottorare; Privare della dignità, o de' privilegj di dottore. *Lat. doctoris privilegia irrita facere. Fir Trin.* 2. 4.

SDOTTORATO. Add. da Sdottorare.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

SDRAIARE. Neutr. pass. Porsi a giacere. *Lat. sterni. Gr.* κατατείνεσθαι. *Red. Ditir.* 46. *Buon. Fier.* 2. 3. *Intr.*

SDRAIATO. Add. da Sdraiare. *Lat. stratus. Gr.* κατατεινόμενος. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Malm.* 3. 32. E 6. 26.

SDRAIONE. Avverb. A giacere. *Buon. Tanc.* 3. 11.

SDRUCCIOLAMENTO. Lo sdrucciolare. *Lat. lapsus. Gr.* ὀλίσθημα.

§. Per metaf. *Segner. Mann. Sett.* 23. 1.

SDRUCCIOLANTE. V. SDRUCCIOLENTE.

SDRUCCIOLARE. Scorrere; e si dice propriamente del Piede dell' animale, quando posto sopra cosa lubrica scorre senza ritegno; e generalmente si dice d' Ogni altra cosa, che a quella similitudine scorra; ed è usato in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. labi, delabi, lapsare. Gr.* καταπίπτειν, καταφέρεσθαι, ἀπολισθαίνειν. *Mor. S. Greg. Pass.* 305 *S. Ag. C. D. Franc. Sacch. nov.* 209. *Sagg. nat. esp.* 14. *Bern. Orl.* 2. 4. 69. *Sen. ben. Varch.* 4. 23. *Ar. Fur.* 24. 8.

§. Sdrucciolare, figuratam. per Trapassare, Incorrere con facilità, e per lo più si prende in cattiva parte. *Lat. labi, errare. Gr.* πίπτειν, σφάλλεσθαι. *Fr. Giord. Pred. S. Guid. G.* 188. *Fir. Trin.* 3. 1. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 10.

SDRUCCIOLENTE, e SDRUCCIOLANTE. Aggiunto di Cosa, sopra la quale si sdrucciola; Sdruccioloso, Lubrico, Liscio. *Lat. lubricus. Gr.* ὀλισθηρός. *Liv. dec.* 3. *Vit. SS. Pad.* 2. 403. *Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Sen. Pist.* 92. *Tac. Dav. ann.* 1. 23.

§. I. Per metaf. *Lasc. rim.*

§. II. Per Veloce. *Lat. velox, fugax, lubricus. Sen. Pist.*

SDRUCCIOLEVOLE. Add. Lubrico, Sdrucciolοso, Che sdrucciola, Che scorre. *Lat. lubricus. Gr.* ὀλισθηρός. *Fir. As.* 13. E 38. E 93.

§. Figuratam. *Fir. As.* 288.

SDRUCCIOLEVOLMENTE. Avverb. In maniera sdrucciolevole. *Lat. lubrice. Gr.* ὀλισθηρῶς.

§. Figuratam. *Segner. Crist. instr.* 3. 22. 7.

SDRUCCIOLO. Sust. Sentiero, che va alla china, dove con difficultà si può andar senza sdrucciolare. *Lat. lubricum, locus lubricus. Pass.* 274. *Mor. S. Greg. Borgh. Rip.* 417.

§. I. Per l' Atto dello sdrucciolare. *Lat. lapsus. Gr.* ὀλίσθημα. *Pataff.* 8. *Bemb. stor.* 9. 134.

§. II. Per Inciampo. *Lat. offendiculum, periclitatio, periculum. Gr.* πρόσκομμα. *Coll. Ab. Isac cap.* 11. E *cap.* 16.

SDRUCCIOLO. Add. Sdrucciolοso. *Lat. lubricus. Gr.* ὀλισθηρός.

§. Rime, o Versi sdruccioli, diciamo Quelli, che dopo l' ultimo accento hanno più sillabe brevi. *Bemb. pros.* 2. 80. *Varch. Ercol.* 181. E 258. *Red. Ditir.* 20.

SDRUCCIOLOSO. Add. Che sdruccio-

ciola, Facile a sdrucciolare. *Lat. lubricus. Gr. ὀλισθηρός.*

§. I. Per metaf. vale Veloce, Facile a trapassare, o scorrere. *Lat. velox, fugax. Gr. ὠκύς, φευκτικός. Bemb. stor. 2. 25. E stor. 3. 32. E pros. 2. 78.*

§. II. Sdrucciolosо, per Isdrucciolo, nel signific. del §. *Varch. Ercol.* 210. *E Lez.* 638.

SDRUCIO. L' Atto dello sdrucire; e il Luogo sdrucito. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

§. Per Apertura, Spaccamento, Rottura. *Viv. disc. Arn.* 24.

SDRUCIRE, e SDRUSCIRE. Propriamente Disfare il cucito, Scucire. *Lat. dissuere. Gr. ἀποῤῥάπτειν. Fir. nov.* 7. 269. *Cant. Carn.* 16. *Buon. Fier.* 3. 3. 2.

§. Per similit. vale Aprire, Fendere, Spaccare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. diffindere, rimis fatiscere. Gr. διαχίζειν. Dant. Inf.* 22. *Bocc. nov.* 17. 7. *F. V.* 11. 80. *Serd. stor. Ind.* 2. 66. *E* 5. 190. *Bern. Orl.* 2. 6. 36. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *Buon. Fier.* 1. 5. 7.

SDRUCITO. Sust. Spaccamento, Spaccatura, Taglio grande. *Lat. rima, fissura, fenestra. Gr. χίδος, κλεισθρία. Buon. Fier.* 2. 1. 15. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 142.

§. Figuratam. *Car. lett.* 1. 116.

SDRUCITO, e SDRUSCITO. Add. da' lor verbi. *Lat. dissutus. Gr. ἀποῤῥαφείς. Bocc. nov.* 60. 11. *Bern. Orl.* 2. 19. 47.

§. Per Aperto, Fesso, Spaccato. *Lat. diffissus, rimis fatiscens. Gr. κλεισθριώδης. Bocc. nov.* 17. 7. *Cas. rim. son.* 46. *Tac. Dav. ann.* 2. 37.

SDRUSCIRE. V. SDRUCIRE.

SDRUSCITO. V. SDRUCITO.

SDURARE. V. A. Toglier la durezza, Intenerire. *But. Purg.* 30. 2.

S E

SE. Particella condizionale in genere, e vale Caso che, Dato che, Posto che, Posta, o verificata la condizione che. *Lat. si. Gr. εἰ. Bocc. nov.* 2. 7. *E nov.* 36. 16. *Petr. canz.* 40. 7. *Dant. Inf.* 30. *E Purg.* 1.

§. I. Se, talora è Congiunzione dubitativa. *Lat. num, an, utrum. Bocc. intr.* 37. *E nov.* 34. 8. *Petr. son.* 154. *Dant. Inf.* 34.

§. II. Se, per Così, in principio di locuzione pregativa, o disiderativa. *Bocc. nov.* 39. 8. *E nov.* 76. 7. *E nov.* 90. 11. *E canz.* 10. 5. *Dant. Inf.* 29. *E* 30. *Petr. cap.* 2.

§. III. Se, per Benchè, Ancorchè, Quantunque. *Lat. quamvis, etiamsi. Gr. καίπερ. Bocc. nov.* 38. 8. *E nov.* 65. 22. *Franc. Barb.* 299. 3.

§. IV. Se, per Poichè. *Lat. quandoquidem, quoniam, si. Gr. ἐπειδή. Petr. son.* 232.

§. V. Se, in vece di Quanto. *Dav. Colt.* 160.

§. VI. Sed, fu talora usato in concorso di vocale in vece di Se. *Dant. rim.* 2. *Cronichett. d' Amar.* 103. *Vit. S. M. Madd.* 13. *E* 39. *Amm. ant.*

§. VII. Se, si trova talora presso gli antichi tronco, e unito al pronome Tu, dicendosi Stu in vece di Se tu. *Dant. rim.* 19. *Rim. ant. M. Cin. Franc. Sacch. rim.* 19. *Franc. Barb.* 170. 4.

§. VIII. Se', segnato d' apostrofo, vale Se i, Se li, Se gli. *Bocc. nov.* 99. 16.

SE. Pronome primitivo singolare, e plurale, e di tutti i generi, che gli antichi talora dissero anche SENE. Non ha se non quattro casi; secondo, terzo, quarto, e sesto. *Lat. sui, sibi, se, a se.*

§. I. Nel secondo caso. *Bocc. nov.* 12. 9. *E nov.* 17. 35. *Petr. son.* 4.

§. II. Il secondo caso riceve senza perdere il segno tutte queste preposizioni, FUORI, VERSO, APPRESSO, SOPRA, CONTRA. *Bocc. nov.* 1. 2. *E intr.* 47. *E nov.* 3. 8. *E lett. Pin. Ross.* 269. *Fior. S. Franc.* 6. *Fr. Iac. T.* 5. 24. 75. *Rim. ant. Guitt. R.*

§. III. Nel terzo caso. *Bocc. nov.* 15. 26. *E g.* 4. *p.* 10. *Petr. canz.* 11. 6.

§. IV. E senza segno pure nel terzo caso. *Bocc. nov.* 65. 22. *E nov.* 29. 9.

§.

§. V. Il terzo caso riceve le preposizioni RINCONTRO, DI RIMPETTO, CONTRO, e simili. *Bocc. nov.* 30. 7.

§. VI. Nel quarto caso. *Bocc. nov.* 13. 12. *E nov* 27. 38. *E nov.* 33. 21.

§. VII. Il quarto caso riceve le preposizioni INFRA, INTRA, FRA, TRA, che vagliono l' istesso; e IN, APPRESSO, PER, VERSO, e SOPRA. *Bocc. introd.* 40. *E nov.* 19. 1. *E nov.* 27. 38. *E nov.* 31. 10. *E nov.* 42. 19. *E nov.* 75. 5 *E nov.* 77. 48. *E canz.* 7. 2. *Pass.* 58. *Petr. cap.* 2. *E cap* 6. *Dant. Inf.* 3.

§. VIII. Nel sesto caso. *Bocc. introd.* 48. *E nov.* 51. 4. *Petr. canz.* 18. 1. *E. V.* 11. 87.

§. IX. Il sesto caso riceve le preposizioni IN, e CON, ma la preposizione CON molte volte gli si pon dietro, e gli s' affigge facendosene una sola dizione, e per rispetto del suono gli si toglie la N. *Bocc. nov.* 26. 19. *E nov.* 60. 5. *Franc. Sacch. nov.* 166. *Rim. ant. Guitt. R. Dant. Inf.* 30.

§. X. Si pone avanti alle particelle IL, LO, LI, GLI, LA, LE, scrivendosi talora in vece di Se il, Se 'l, o anche Sel. *Bocc nov.* 29. 9. *E nov.* 31. 25 *E nov.* 65. 22.

§. XI Se, usato in forza di sust. significa l' Interno. *Salvin. disc.* 1. 371.

SE. Quando è posto davanti alla particella NE, o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che 'l Si, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. *Bocc. nov* 72. 5. *E num.* 6.

SE. Particella riempitiva, che s' accompagna nella stessa guisa il più delle volte colla particella NE. *Bocc. introd* 56. *E nov* 2. 12. *E nov* 44. 16. *E nov.* 83. 12.

SE BENE, e SEBBENE. Lo stesso, che Benchè; e serve allo 'ndicativo, e al soggiuntivo. *Lat. etsi, quamvis. Gr.* καίπερ *Cavalc. Frutt. ling. Soder. Colt.* 25. *E* 60. *E* 80.

SECARE. V. L. Segare. *Lat. secare. Gr.* περιτέμνειν. *Petr cap.* 6.

SECCA. Luogo infra mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. *Bocc. nov.* 14. 8 *E nov.* 99. 32. *Pataff.* 6. *Bern. Orl.* 2. 8. 62.

§. I. Secca, per simili. *Dant. Inf.* 32. *But. ivi.*

§. II. Rimanere sulle secche, Trovarsi sulle secche, o sulle secche di Barberia, e simili, diciamo dell' Essere impedito in sul più bel del far checchessia, e non poter procedere più avanti. *Lat. aquam hae ere, haerere. Gr.* ἀπορεῖν. *Cron. Morell.* 283. *Franc. Sacch. nov.* 80. *Car. lett.* 1. 77. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 104.

§. III. Lasciare in sulle secche, o in secco, vale Abbandonare altrui, lasciandolo in necessità, o in pericolo. *Lat. in sicco collocare. Gr.* ἐπὶ ξηροῖς καθίζειν. *Bellinc. son.* 280. *Salv. Granch.* 3. 13. *E Spin.* 3. 1. *Malm.* 10. 24.

SECCABILE. Add. Atto a esser seccato. *Lat. siccando aptus. Gr.* ξηραντικός. *Cr.* 2. 13. 5.

SECCAGGINE. Secchezza. *Lat. ariditas, siccitas. Gr.* ξηρότης, ξηρασία. *Com. Purg.* 24. *Coll SS Pad*

§. Per metaf. vale Noia, Fastidio, Importunità. *Lat. importunitas, molestia. Gr.* τὸ φορτικόν. *Bocc. nov.* 81. 3. *E num* 5. *E nov.* 84. 10. *Franc. Sacch. nov.* 192 *Lasc. Spir.* 2 5.

SECCAGGINOSO. Add. Aggiunto, che si dà agli alberi, quando hanno addosso rami, o tronconcelli secchi. *Dav. Colt.* 196.

§. E in forza di sust. *Dav. Colt.* 181.

SECCAGNA. Secca. *Lat. syrtis. Gr.* σύρτις. *Serd. stor. Ind.* 4. 152. *E* 9. 363. *E* 16. 628. *Ar. Fur.* 19. 46.

SECCAMENTO. Il seccare, Secchezza, Siccità. *Lat. siccitas. Gr.* ξηρότης. *Cr.* 2. 8. 6.

SECCARE. Privar dell' umore, Tor via l' umido; e si usa in significat. att. e neutr. pass. *Lat. siccare, siccum reddere, arefacere. Gr.* ξηραίνειν. *Lab.* 1. *M. V.* 6. 54. *Tes. Br.* 3. 5. *Dant. Inf.* 32. *E Purg.* 22. *Petr. son.* 46. *Malm.* 7. 39.

§. I. Seccare, termine mercantile, parlandosi di cambio, vale Divenir secco. V. CAMBIO §. VIII. *Dav. Camb.* 104.

§. II. Seccare, figuratam. per Mandar male, Distruggere. *Albert. cap.* 58.

§. III. Seccare, in senso d' Importu-

tuvare. *Lat. obtundere*, *enecare*. *Gr.* παρενοχλεῖν, κόπτειν. *Agn. Pand.* 68. *Franc. Barb.* 61. 11. *Bern. rim.* 1. 30.

§. IV. Seccare una pescaia. v. il §. di PESCAIA, e il Varch. Ercol. 95.

SECCATICCIA. Legna secca, che facilmente arde. *Bern. rim.* 11.

SECCATIVO. Add. Che ha virtù di seccare. *Lat. exsiccandi vim habens*. *Gr.* ξηραντικός. *Com. Purg.* 21.

SECCATO. Add. da Seccare. *Lat. siccatus*, *siccus*, *arefactus*. *Gr.* ξηρανθείς. *Filoc.* 1. 2. *Amet.* 19. *Soder. Colt.* 82. E 89.

SECCATOIO, e SECCATOIA. Luogo fatto ad uso di seccarvi frutte, o simili.

SECCATRICE. Verbal. femm. Che secca.

§. Per metaf. vale Che infastidisce, Importuna, Noiosa; e si dice per lo più di donna, che favelli soverchio, e male. *Lat. loquacissima*. *Gr.* λαλιστάτη. *Lab.* 142. *Galat.* 67.

SECCAZIONE. V. A. Il seccare. *Lat.* * *exsiccatio*. *Cr.* 2. 5. 1.

SECCHERECCIO. Sust. Siccità. *Lat. siccitudo*, *ariditas*. *Gr.* ξηρότης, ξηρασία. *Maestruzz.* 2. 14.

SECCHERECCIO. Add. Quasi secco. *Lat.* * *semiaridus*.

SECCHERICCIO. Add. Lo stesso, che Secchereccio, Quasi secco. *Lat.* * *semiaridus*. *Gr.* * ἡμίξηρος. *Dav. Colt.* 178.

§. In forza di sust. *Dav. Colt.* 183.

SECCHEZZA. Astratto di secco. *Lat. siccitas*, *ariditas*. *Gr.* ξηρότης, ξηρασία. *Pallad. Magg.* 1. *Cr.* 1. 4. 10. E 3. 7. 9. *Dant. Purg.* 24. *But. ivi*.

§. I. Per metaf. *Coll. SS. Pad. Varch. Lez.* 649.

§. II. Secchezza, dicesi nelle pitture, e sculture, o ne' componimenti, Quella troppo affettata diligenza, che vi apparisce usata dall' artefice, o dall' autore, e 'l fa dare nella maniera secca, e sofistica. *Lat. pingendi &c. forma sicca*. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 412. E *Post.* 453.

SECCHIA. Vaso cupo di rame, ferro, legno, o altro, col quale s' attigne l' acqua. *Lat. situla*. *Gr.* κάλπις. *Bocc. nov.* 52. 5. E *nov.* 64. 9. *Franc. Sacch. nov.* 64. *Cr.* 5. 31. *Car. lett.* 1. 18.

§. I. Far come le secchie, diciamo in proverb. dell' Andare continuamente attorno, o in giu, e in su. *Ciriff. Calv.* 3. 90. *Malm.* 5 10

§. II. Ripescar le secchie, figuratam. si dice del Racconciare con fatica gli altrui errori.

§. III. In modo proverb. Tante volte al pozzo va la secchia, ch' ella vi lascia il manico, o l' orecchia; simile a quell' altro: Tanto va la gatta al lardo, ch' ella vi lascia la zampa. v. GATTA §. XXIV. *Malm* 7. 69.

§. IV. Non dar bere a secchia, pure in modo proverb. vale lo stesso, che Non dar fuoco a cencio, Non fare un minimo servigio, e che non costa niente. *Lat. ignis accendendi potestatem non facere*.

SECCHIATA. Quanto tiene una secchia.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 4. 3. 5.

SECCHIELLO. Dim di Secchia. *Lat. situla*. *Gr.* κάλπις. *Gal. Sist.* 181.

SECCHIO. Propriamente quel Vaso, entro il quale si raccoglie il latte nel mugnere. *Menz. rim.* 1. 290.

SECCHIONE. Accrescit. di Secchio; e anche Secchia grande. *Lat. situla magna*, *sinus*. *Bocc. nov.* 15. 30. *Dant. Purg.* 18. *Menz. sat.* 6.

SECCHISSIMO. Superl. di Secco. *Lat. aridissimus*. *Gr.* ξηρότατος. *Coll. Ab. Isac cap.* 19.

SECCHITA', SECCHITADE, e SECCHITATE. V. A. Secchezza, Seccore, Aridità, Siccità, Mancanza di umore. *Lat. siccitudo*, *siccitas*. *Gr.* ξηρότης, ξηρασία. *Cr.* 2. 4. 13. E *num.* 14. E 6. 2. 15. *Mil. M. Pol. S. Grisost.*

SECCHITUDINE. V. A. Secchità, Secchezza. *Lat. siccitas*. *Gr.* ξηρότης. *Cap. Impr. prol.*

SECCIA. Quella paglia, che riman nel campo sulle barbe delle biade segate, e 'l Campo stesso, nel quale ell' è; Stoppia. *Lat. stipula*. *Gr.* καλάμη. *Cr.* 2. 13. 25. E 6. 98. 2. *Varch. rim. past.* 217.

SECCO. Sust. Siccità, Aridità. *Lat. siccitas*, *siccum*. *Gr.* ξηρόν. *G. V.* 9. 185.

185. 1. *Pass.* 369. *Franc. Sacch. rim.* 46. *Boez. Varch.* 3. *rim.* 9.

§. I. Secco, in forza di avverb. in vece di Seccamente. *Lat. sine lenocinio. Gr.* ἀκόμψως. *Tac. Dav. stor.* 1. 244.

§. II. A secco, posto avverbialm. vale Senza l' aiuto, e compagnia dell' umido. *Lat. sine aqua. Gr.* ἀνύδρως. *Bern. Orl.* 1. 16. 45.

§. III. Per metaf. *Car. lett.* 1. 164.

§. IV. Muro a secco, vale Muro fatto senza calcina; e Murare a secco, vale Far le mura senza calcina. *Stor Pist.* 55. *Buon. Tanc.* 4. 9.

§. V. E figuratam. si dice di Chi fa le cose con poca stabilità, e sussistenza. *M. V.* 9. 70. *Buon. Tanc.* 1. 4.

§. VI. Diciamo in ischerzo: Murare a secco, del Mangiare senza bere. *Malm.* 9. 7.

§. VII. Rimanere a secco, vale Rasciugarsi, e Rimaner senz' acqua le cose, che ne hanno bisogno, e son use ad averne.

§. VIII. Rimanere, o Restare in secco, si dice anche del Mancar l' acqua sotto alle navi, o ad altra simil cosa, che galleggi. *Lat. maris brevia pati. Gr.* εἰς βραχέα ἐμπίπτειν. *Tes. Br.* 4. 3. *Libr. Son.* 65.

§. IX. Rimanere in secco, figuratam. vale anche Essere abbandonato. *Lat destitui. Gr.* ἀπολείπεσθαι. *Dav. Scism.* 86

§. X Rimanere in secco, si dice anche del Mancare altrui in favellando e le parole, e i concetti; e si dice anche di qualunque altro impedimento, che s' incontri in far checchessia. *Lat. aquam haerere. Gr.* ἀπορεῖν. *Salv. Granch.* 3 9. *Car. lett.* 1. 114.

§. XI Anfanare a secco, maniera proverbiale, che vale Affaticarsi senza profitto. *Lat. ignem caedere. Gr.* εἰς πῦρ ξαίνειν. *Lab.* 147.

§. XII Saper di secco, si dice del Vino, che nelle botti scenie ha preso l' odore della parte del legno, che resta asciutto. *Soder. Colt.* 09.

§. XIII. Annestare in sul secco, o Dire di secco in secco, vale Attaccare nel discorso cosa fuora di proposito. *Varch. Ercol.* 80

§. XIV. Dire, o Far checchessia di secco in secco, modo basso, che vale Dire, o Far checchessia inaspettatamente, improvvisamente, o per lo più senza cagione. *Fir. nov.* 4. 226. *E dial. bell. donn.* 426. *Cecch. Donz.* 4. 8.

SECCO. Add. Privo d' umore. *Lat. siccus, aridus. Gr.* ξηρός. *Bocc. intr.* 7. *Dant. Purg.* 9. *E* 21. *Vit. SS. Pad.* 1. 83.

§. I. Per similit. vale Mancato, Cessato. *Petr. son.* 251.

§. II. Secco, in forza di sust. per Seccume. *Pallad. Marz.* 21.

§. III. Per Magro. *Lat. gracilis, aridus, macilentus. Gr.* ἰσχνός, λεπτός, λεπτόσαρκος. *Pist. S. Gir. F. R. Bocc. nov.* 20. 5. *Amet.* 63. *Dant. Purg.* 23.

§. IV. Rogna secca, vale Rogna minuta, che fa pochissima marcia. *Lat. scabies. Gr.* ψώρα. *Fr. Iac. T.*

§. V. Cambio secco, termine mercantile. v. CAMBIO §. VIII.

§. VI. Secco, dicesi anche d' Opera stentata, o in cui apparisca soverchia, e minuta diligenza nello stile, o nella maniera; e si dice di componimenti, pitture, sculture, e simili. *Lat. siccus. Tac. Dav. Perd. eloq.* 413.

§. VII. Secco, si dice anche di Colui, che è troppo misero, o gretto, o sofistico nelle sue operazioni; e si traporta anche alle operazioni medesime. *Lat. aridus, pumiceus. Cecch. Esalt. cr.* 2. 4.

SECCOMORO. Sicomoro. *Lat. sycomorus. Gr.* συκόμορον. *Cr.* 5. 54. 1. *D. Gio: Cell. lett.* 14.

SECCORE. Secchitade. *Lat. siccitas. Gr.* ξηρότης. *Buon. Tanc.* 2. 5.

SECCUME. Tutto quello, che ha di secco sugli arbori, e sulle piante. *Cr.* 5. 5. 4.

§. Seccumi, si dicono anche le Frutte, che si seccano, come fichi, uve ec.

SECENTO, e SEICENTO. Nome numerale, che contiene sei centinaia. *Lat. sexcenti. Gr.* ἑξακόσιοι. *M. V.* 6. 35. *Cronichett. d' Amar.* 23. *E* 139.

§. Secento, Parere il secento, o simili, diconsi di Persona, che in fatti, o in parole si stimi oltre al convene-

venevole, o che abbia grande apparenza. *Libr. Son.* 55. *Alleg.* 100. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 412. *Borgh. Mon.* 164. *Varch. Ercol.* 67.

SECESSO. V. L. Recesso. *Lat. secessus. Gr.* ἀναχώρησις. *Fir. As.* 51.

SECO. Vale Con se. Si usa con tutti i generi, e numeri; e significa, oltre a quello, che si esprimerebbe colle dette particelle Con se, anche Con lei, Con loro, Con lui. *Lat. secum. Gr.* μεθ' ἑαυτῷ. *Bocc. proem.* 5. *E nov.* 43. 9. *E nov.* 60, 5. *E nov.* 100. 20. *Petr. son.* 204. *E* 212. *E* 256. *Dant. Par.* 18.

§. I. S' accompagna co' nomi Medesimo, e Stesso, in qualunque genere, e numero, e vale lo stesso. *Lat. secum ipse, secum ipsa* &c. *Gr.* αὐτὸς μεθ' ἑαυτῷ &c. *Bocc. nov.* 1. 10. *E nov.* 34. 3. *E nov* 49. 17. *E nov.* 65. 10. *E nov.* 68. 6. *Dant. Inf.* 25. *E Par.* 5.

§. II. Se gli pone talora davanti la particella CON. *Bocc. nov.* 42. 9. *Lab.* 38. *Vit. S. Gio: Bat.* 197.

§. III. Sego, per Seco disse una sola volta per la rima *Dant. Purg.* 17.

SECOLARE. Sust. Quegli, che vive al secolo, e non milita sotto religion claustrale; Laico. *Lat. laicus, secularis. Gr.* κοσμικός. *Bocc. nov.* 24. 3. *Maestruzz.* 1. 36. *Vit. SS. Pad.* 1. 86.

SECOLARE. Add. Di secolo, Attenente a secolo, Laico. *Lat. secularis. Pass.* 127. *Bocc. nov.* 6. 1. *Maestruzz.* 1. 6. *E* 1. 23.

§. Secolare, per Mondano, Profano; Contrario di Sacro. *Lat. profanus. Gr.* κοσμικός. *Pass.* 245. *M. V.* 9. 55. *Amm. ant.* 36. 3. 3. *Cavalc. Frutt. ling.*

SECOLARESCAMENTE. Avverb Con modo secolaresco. *Lat. profane. Gr.* κοσμικῶς. *S. Bern. lett.*

SECOLARESCO. Add. Di secolo, Attenente a secolo, Laico. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. Secolaresco, per Mondano, o Profano; Contrario di Sacro. *Lat. profanus. Gr.* κοσμικός. *Mirac. Mad. M. Pass.* 133. *Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac cap.* 16.

SECOLETTO. Dim. di Secolo. *Menz. sat.* 1.

SECOLO. Propriamente lo Spazio di cento anni; e prendesi anche per Tempo indeterminato. *Lat. seculum. Gr.* αἰών. *But. Purg* 21. 2. *Dant. Purg.* 16. *E Par.* 7. *Petr. son.* 213 *Bocc. nov.* 51. 2. *Tes. Br.* 1. 19. *Red. lett.* 2. 159.

§. I. Secolo, per lo Mondo, e le Cose mondane. *Lat. seculum, mundus, praesens vita. Cavalc. Frutt. ling. Coll. SS. Pad. G. V.* 5. 16. 3. *M. V.* 8. 2.

§. II. Esser fuor del secolo, o simili, figuratam. vagliono Aver perduto l' intelletto. *Lat. stupidum, dementem esse. Gr.* ἀνοήτως ἔχειν. *Fir. As.* 47. *Ambr. Cof* 3. 6.

§. III. Cavar del secolo, vale Cavar di cervello. *Fir. Trin.* 2. 4.

SECONDA. Sust. Membrane, nelle quali sta rinvolto il feto nell' utero, e che escono di corpo alle partorienti dopo l' uscita del feto quasi un secondo parto; che anche si dicono Secondina. *Lat. secundae. Gr.* τὰ ὕστερα. *Cr.* 6. 12. 1.

SECONDA. Il secondare.

§. I. Onde diciamo Andare a seconda de' fiumi, e simili, che vale Seguitar la corrente, o Navigare secondo la corrente dell' acque. *Lat. secundo flumine navigare. Gr.* κατὰ ῥοῦν ναυτίλλεσθαι. *Dant. Purg.* 4. *Bern. Orl.* 1. 5. 83.

§. II. Andare a seconda ad alcuno, figuratam. vale Andargli a' versi, Compiacerlo. *Lat. alicui obsequi, obsecundare. Gr.* χαρίζεσθαί τινι.

SECONDAMENTE. Avverb. Nel secondo luogo. *Lat. secundo, secundo loco. Gr.* δεύτερον. *Conv.* 65. *Dant. Purg.* 13. *Difend. Pac.*

SECONDAMENTECHE'. Avverb. Secondochè. *Lat. prout. Gr.* ὥσπερ. *Pallad Febbr* 27. *Cr.* 2. 7. 1. *E* 8. 4. 5. *Vit. Crist D. Esp. Pat. Nost. Coll. Ab. Isac cap* 45.

SECONDANAMENTE. V. A. Avverb. Secondamente. *Pallad. cap.* 4.

SECONDARE. Seguitare, Andar dietro sì nel pensare, sì nel parlare, come nel moto. *Lat. prosequi. Gr.* συνακολουθεῖν. *Petr. cap.* 8. *Bocc. nov.* 67.

67. 1. Dant. Purg. 1. But. ivi. Dant. Purg. 16. E Par. 25.

§. Per metaf. Lat. obsequi, obsecundare. Gr. ὑπουργεῖν, ὑπηρετεῖν. Varch. Ercol. 56. E 63. Bocc. nov. 18. 9. Sagg. nat. esp. 297. Borgh. Orig. Fir. 156.

SECONDARIAMENTE. Avverb. Nel secondo luogo. Lat. secundo, secundo loco. Gr. δεύτερον. Pass. 1. E 312. Coll. SS. Pad. Annot. Vang. Maestruzz. 2. 32. 1. Cr. 10. proem. 2.

SECONDARIO. Avverb. Nel secondo luogo, Secondariamente. Lat. secundo, deinde, * secundario. Gr. δεύτερον, δευτέρως. Cavalc. Specch. cr. Maestruzz. 2. 19.

SECONDARIO. Add. Che succede dopo il primo. Lat. secundus, * secundarius. Gr. δεύτερος. Maestruzz. 1. 7. But. Purg. 30. 2. Red. Ins. 109.

SECONDINA. Seconda. Lat. secunda. Gr. τὰ δεύτερα. Tes. Pov. P. S. cap. 43. Cr. 6. 33. 2.

SECONDO. Add. Quello, che seguita in ordine immediatamente dopo il primo. Lat. secundus. Gr. δεύτερος. Dant. Par. 3. E 13. Bocc. intr. 30. E nov. 61. 7. Petr. canz. 42. 2. E 49. 5. Tac. Dav. ann. 4. 84. Alam. Colt. 3. 67.

§. I. Per Favorevole. Lat. secundus, prosper. Gr. εὐήμερος. Petr. cap. 5. Bocc. nov 36. 4 Fiamm. 4. 106.

§. II. Minuti secondi, si dicono Quelli, ognuno de' quali è la sessantesima parte del primo; e si dicono talora assolutam. Secondi, senza altro sust. Libr. Astrol.

SECONDO. Avverb. Nel secondo luogo, Secondariamente. Lat. secundo. Gr. δευτέρως. Pe r sen. 219.

§. Per Secondochè. G. V. 11. 129. 3. E 12. 57. 7

SECONDO. Preposizione, che serve al quarto caso, e vale Conforme. Lat. secundum, ex, iuxta. Gr. κατά Dant. Par 4. Bocc nov 42. 19 E nov. 46. 21. Amet. 37. Cas lett. 28.

§. Vale anche Per, in significato di Per quanto comporta l' essere, o la qualità di checchessia. Bocc. nov. 15. 16. E nov. 85. 4. E nov. 90. 9. Cron. Morell. 219. E 256. G. V. 9. 65. 2.

SECONDOCHÈ. Avverb. Vale lo stesso, che Conforme a che. Lat. prout, sicut. Gr. ὡς τί. Bocc. nov. 50. 10. E nov. 56. 3. E g 6. f. 8. Dant. Par. 14. Cronichett. d' Amar. 61. E 110.

SECONDOGENITO. Figliuolo nato immediatamente dopo 'l primo; e si dice degli uomini. Lat. secundo loco genitus. Gr. δευτερότοκος. G. V. 12. 98. 1.

SECRETAMENTE. Avverb. Segretamente. Lat. secreto, clam. Gr. κρυφῆ. Franc. Sacch. nov. 202

SECRETANO. V. A. Intrinseco, Confidente. Lat. familiaris, intimus, necessarius. Gr. οἰκεῖος, ἀναγκαῖος, προσήκων. Vit. S. Gio. Bat.

SECRETARIO. Segretario. But. Purg. 20. 1.

SECRETISSIMO. Superl. di Secreto; Segretissimo. Lat. secretissimus. Gr. κρυφιώτατος. Varch. Lez. 450.

SECRETO. Sust. Segreto. Lat. arcanum, secretum. Gr. ἀπόῤῥητον. But. Purg. 20. 1.

SECRETO. Add. Segreto. Lat. secretus, arcanus. Gr. κρύφιος. Pallad. cap. 38. Fr. Iac. T. 3. 5. 5. Vit. SS. Pad. 1. 90. E 100. E 155.

SECURAMENTE. Avverb. Sicuramente. Lat. secure, tuto. Gr. ἀσφαλῶς. Petr. canz. 31. 3.

SECURANZA. V. A. Il securare. Lat. securitas. Gr. ἀσφάλεια. Franc. Barb. 161. Fr. Iac. T. 3. 14. 9.

SECURARE. V. A. Assicurare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. Lat. securum reddere. Gr. ἀσφάλειαν παρέχειν. Franc. Barb. 148. 17. Guitt. lett. 10.

SECURE. Scure. Lat. securis. Gr. πέλεκυς. Ar. Fur. 23. 121.

SECURISSIMAMENTE. Superl. di Securamente. Lat. tutissime. Sen. Pist. 104.

SECURITÀ, e SECURTÀ. Sicurtà, Sicurezza. Lat. securitas. Gr. ἀσφάλεια. Car. lett. 2. 65. Salvin. disc. 1. 176.

SECURO. Add. Sicuro. Lat. securus, tutus. Gr. ἀσφαλής. Petr. canz. 41. 6. Dant. Inf. 21.

SECURTÀ. v. SECURITÀ.

SECUZIONE. V. A. Esecuzione. Lat. exe-

executio. *Gr.* τελείωσις. *G. V.* 5. 15. 2. *Cron. Morell.* 361.

SED. v. SE. Particella condizionale ec. §. VI.

SEDANO. Erba nota. *Red. conf.* 2. 100.

SEDARE. V. L. Quietare. *Lat. sedare*. *Gr.* παύειν. *Maestruzz.* 2. 9. 8. *But. Purg.* 17. 1. *Fir. disc. an.* 22.

SEDATAMENTE. V. L. Avverb. Quietamente. *Lat. sedate*. *Gr.* πρᾴως. *Bemb. stor.* 6. 87.

SEDATO. V. A. da Sedare. *Lat. sedatus*. *Gr.* πρᾷος. *Fir. As.* 176. *Borgh. Vesc. Fior.* 455.

SEDE. Sedia. *Lat. sedes*. *Gr.* ἕδρα. *Petr. son* 303. *Fir. As.* 178.

§. Per metaf. *Lat. sedes*, *regio*. *Sagg. nat. esp.* 208.

SEDECIMO. V. A. Sestodecimo. Nome numerale ordinativo. *Lat. sextusdecimus*. *Gr.* ἑκτοκαιδέκατος. *Quad. Or. S. M. Rim. ant. Bell. Man. Ant. Pucc* 184.

SEDENTARIO. Add. Si dice propriamente Vita sedentaria di Chi siede molto, e poco s' adopra negli esercizj del corpo. *Salvin disc.* 1. 50.

SEDENTE. Che siede. *Lat. sedens*. *Gr.* καθήμενος. *Bocc. g.* 3. *f.* 4. *Amet.* 57. *Liv. dec.* 3.

SEDERE. Verbo, in alcune delle voci del quale si usano ancora le desinenze dell' antico, ora disusato SEGGERE. Proprio degli uomini, e di alcuni animali quadrupedi; e vale Riposarsi, posando le natiche su qualche cosa. *Lat. sedere*. *Gr.* κάθησθαι. *Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 2. *E Par.* 5. *E* 8. *Bocc. nov.* 44. 13. *Vit. Crist. Mor. S. Greg. Petr. canz.* 41. 6. *E son.* 205. *E* 274. *Cavalc. Frutt. ling. Ovvid. Pist.* 44.

§. I. Per Semplicemente stare, Dimorare, Esser collocato. *Lat. manere*, *residere*. *Gr.* μένειν. *Franc. Barb.* 88. 7. *Tes. Br.* 2. 36. *Petr. canz.* 39. 4. *M. V.* 10. 78. *Ar. Fur.* 14. 104.

§. II. Porsi a sedere, figuratam. vale Prender quiete. *Lat. quiescere*. *Gr.* παύεσθαι. *Bocc. nov.* 96. 15.

§. III. Sedere a mensa, vale Stare a tavola. *Lat. mensa assidere*. *Gr.* τραπέζῃ καθίζεσθαι. *Teseretts. Br.*

§. IV. Sedere pro tribunali, o simili, vale Stare in luogo eminente; ed è proprio de' giudici, quando rendono ragione. *Lat. sedere pro tribunali*. *Gr.* ἐπὶ τῶ βήματος καθίζειν. *Bocc. g.* 5. *p.* 3. *Vend. Crist. Op. div. Andr.* 102.

§. V. Sedere a scranna, vale Sedere in luogo eminente, e superiore agli altri, quasi per giudicare, decidere, o comandare. *Dant. Par.* 19. *Malm.* 6. 7.

§. VI. Sedere, per Regnare; e si dice più comunemente de' Papi. *Lat. sedere*. *Gr.* καθίζειν. *Com. Inf.* 3. *Bocc. vit. Dant.* 234. *Cronichett. di Amar.* 39.

§. VII. Sedere, per Risedere, Esser di magistrato. *Tac. Dav. ann* 3. 66.

§. VIII. Chi ben siede mal pensa; proverb. che vale, che La troppa comodità induce altrui a male cogitazioni. *Lat. feliciter agentes male cogitant*. *Morg.* 24. 9. *Salv. Granch.* 1. 1.

§. IX. Porre alcuno a sedere. v. PORRE §. XIX.

SEDERE. Nome. Il sedere. *Lat. sessio*, *sedes*. *Gr.* ἕδρευσις. *Amm. ant.* 30. 8. 5. *Stor. Eur.* 6. 123.

§. Per Culo, o Natiche. *Lat. nates*, *sedes*. *Gr.* γλουτοί, πυγαί. *Franc. Sacch. nov.* 130. *E nov.* 147. *Varch. Ercol.* 291.

SEDIA. Arnese da sedervi sopra. *Lat. sedes*. *Gr.* ἕδρα. *Vit. SS. Pad.* 1. 205. *Petr. canz.* 45. 5. *Vit. S. M. Madd.* 120.

§. I. Per Residenza de' Principi, o Possesso del principato. *Lat. sedes*, *thronus*. *Gr.* θρόνος. *Dant. Par.* 12. *G. V.* 1. 59. 2. *E* 4. 33. 4. *E* 8. 80. 10. *Vit. S. Margh.* 131.

§. II. Sedia, si dice anche il Luogo più proprio, e per appunto, ove si trovi, o si trattenga checchessia. *Lat. sedes*. *Gr.* ἕδρα. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 271. *Amet.* 70. *Tac. Dav. stor.* 3. 310.

SEDICESIMO. Nome numerale ordinativo; Sedecimo. *Lat. sextusdecimus*. ἑκτοκαιδέκατος. *Red. Ins.* 82. *E Vip.* 2. 23.

SEDICI. Nome numerale composto di sei, e dieci. *Lat. sexdecim*, *sedecim*. *Gr.*

Gr. ἐκκαίδεκα. Bocc. nov. 86. 3. Cron. Morell. 318 Cronichett. d' Amar. 141. Fir. Af. 240.

SEDILE. Sedia rozza, e senza artificio. Lat. sedile. Gr. καθέδρα. Virg. Eneid. M. Coll SS. Pad. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 297.

§. Sedili, oggi diciamo Quei sostegni, sopra i quali si posano le botti. Soder. Colt. 73.

SEDIMENTO. V. L. Fondata, Posatura. Lat. sedimentum. Gr. ὑπόστασις. Libr. cur. malatt.

SEDIO. V. A. Seggio. Lat. sedes. Gr. ἕδρα. Virg. Eneid. M. Dan. Par. 32. Liv. M. Vit. Barl. 15. Tratt. Conf. Paol. Oros. Introd. Virt.

§. Per metaf. vale Residenza, o Luogo, dove principalmente risiede, o dimora checchessia. Lat. sedes. Gr. ἕδρα. Tes. Br. 2. 32. Gr. S. Gir. 15.

SEDITORE. Colui, che siede. Lat. sessor, assessor. Gr. καθήμενος. Annot. Vang. Guid. G.

SEDIZIONE. Sollevazione di popolo, e Dissensione contro l' unione. Lat. seditio. Gr. στάσις. Tratt. pecc. mort. Maestruzz. 2. 9. 8.

SEDIZIOSISSIMO. Superl. di Sedizioso. Guicc. stor. 10. 465.

SEDIZIOSO. Add. Che induce sedizione, Che cagiona sedizioni, Vago di sedizione, Scandoloso. Lat. seditiosus. Gr. στασιώδης. Bocc. Com. Dant. Libr. Op. div. Maestruzz. 2. 9. 8.

SEDOTTO. Add. da Sedurre. Lat. seductus. Gr. ἀποπλανηθείς. Segn. Pred. 3. 9.

SEDUCENTE. Che seduce. Lat. seducens, decipiens. But.

SEDUCIMENTO. Il sedurre. Lat. seductio, proditio. Gr. ἀποπλάνησις. M. V. 2. 17.

SEDURRE. Distorre altrui con inganno dal bene, e tirarlo al male. Lat. seducere, in fraudem inducere. Gr. ἀπατᾷν. Dant. Par. 5. E 22. But. Inf. 32. 1.

SEDUTTORE. Che seduce. Lat. * seductor. Gr. πλάνος. Bocc. lett. Pin. Ross. 285. Cavalc. Med. cuor. E Frutt. ling.

SEDUZIONE. Il sedurre. Lat. seductio. Gr. ἀποπλάνησις. But. Inf. 18. 1. G. V. 9. 11. 3. S. Ag. C. D.

SEGA. Strumento per lo più di ferro dentato, col quale si dividono i legni, e simili. Lat. serra. Gr. πρίων. Cavalc. Med. cuor. M. V. 6. 35. Pallad. cap. 41. Cronichett. d' Amar. 16. Malm. 10. 50.

§. Sega, per Sorta d' imposizione presso G. V. 8. 82. 5.

SEGABILE. Add. Atto a esser segato. Lat. sectilis. Gr. πριστός.

§. Per Atto a segare. Guid. G. 94.

SEGACE. V. A. Add. Sagace. Lat. sagax, astutus. Gr. πολυμήτις. G. V. 8. 5. 2. E 9. 305. 6.

SEGACEMENTE. V. A. Avverb. Sagacemente. Lat. sagaciter, astute. Gr. εὐμηχάνως, πολυτρόπως. G. V. 8. 72. 2. E 10. 7. 8.

SEGACITA', SEGACITADE, e SEGACITATE. V. A. Sagacità. Lat. sagacitas. Gr. ἀγχίνοια. G. V. 8. 6. 1. E 10. 201. 1. Com. Inf. 24. Fav. Esop.

SEGALE, e SEGOLA. Spezie di biada. Lat. secale. Gr. σεκάλη. Pallad. cap. 6. Cr. 2. 19. 9. E 3. 22. 1. E num. 3. Cant. Carn. 29.

SEGALIGNO. Add. Di complessione adusta, Non atto a ingrassare. Lat. macer. Gr. λεπτός. Red. Ditir. 38.

SEGALONE. Spezie d' uccello. Lat. mergus longirostet. Red. Oss. an. 154.

SEGAMENTO. Il segare. Lat. sectio. Gr. τμῆμα. Arrigh. 52.

SEGANTE. Che sega. Lat. secans. Gr. τέμνων. Gal. Sist. 191.

SEGARE. Propriamente Ricider con sega. Lat. secare, serrare. Gr. τέμνειν, πρίειν. Nov. ant. 38. 4. Sen. Pist. 90.

§. I. Per similit. Franc. Sacch. nov. 135.

§. II. Per Mietere. Lat. messem metere, segetem resecare. Gr. θερίζειν. Bocc. introd. 26. Gr. S. Gir. Vit. SS. Pad. 1. 147. Alam. Gir. 24. 127. Buon. Tanc. interm. 4.

§. III. Per Tagliare semplicemente. Lat. secare, cadere, amputare. Bocc. nov. 65. 19. Pass. 82. Dant. Inf. 32. Cavalc. Specch. cr.

§. IV. Per similit. si dice del Camminar delle navi sopra l' acqua, Solcare. Lat. secare. Gr. τέμνειν. Dant. Inf. 8. Fiamm. 4. 158. Ovvid. Pist.

SEGATICCIO. Add. Buono, e Acconcio per esser segato. *Lat. sectivus, sectilis. Gr.* τμητός. *Cr.* 1. 11. 6.

SEGATO. Add. da Segare. *Lat. sectus. Gr.* τετμημένος. *M. V.* 3. 16. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 407. *Buon. Fier.* 4. 2. 3. *Gal. Sist.* 21.

SEGATORE. Che sega. *Lat. sector. Esp. Vang. Gr. S. Gir.* 20. *Alam. Colt.* 2. 35.

SEGATURA. Quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere, casca in terra in segando. *Lat. scobs. Gr.* ... *Gr.* ῥίνημα. *Buon. Fier.* 4. 5. 12. *Soder. Colt.* 50. *Cant. Carn.* 192

§. I. Per la Fessura, e Divisione, che fa la sega, e per quella Parte, ove la cosa è segata. *Lat. serratura. Pallad. Febbr.* 16.

§. II. Per Mietitura. *Lat. messis. Gr.* θερισμός. *Pallad. Lugl.* 1.

§. III. Per lo Tempo, nel qual si sega, o si miete, come Serbare il vino alla segatura. *Lat. messis, tempus messis. Gr.* θερισμός.

SEGAVENE, e SEGAVENI. Dicesi di Persona, che tiranneggia altrui a proprio interesse, e cerca sempre il suo vantaggio. *Lat. hirudo. Gr.* βδέλλα. *Pataff.* 5.

SEGGETTA. Seggiola portatile con due stanghe. *Lat. sella gestatoria. Gr.* φορεῖον. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. *E* 4. 5. 15. *E sc.* 16. *Malm.* 7. 37.

§. Seggetta, dicesi ancora a una Sorta di sedia, per uso di andar del corpo.

SEGGETTINA. Seggetta piccola. *Lat. sellula. Gr.* διφρίσκος. *Libr. cur. malatt.*

SEGGIA. Sedia in tutti i suoi significati. *Lat. sedes, sella. Gr.* ἕδρα. *Valer. Mass. Franc. Sacch. rim.* 6. *Franc. Barb.* 71. 17.

SEGGIO. Sedia in tutti i suoi significati. *Lat. sedes. Gr.* ἕδρα. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 30. *Petr. son.* 206. *E canz.* 26. 6. *Tav. Rit. Borgh. Orig. Fir.* 149.

SEGGIOLA. Sedia nel primo significato. *Lat. sedes, sellula, sella. Gr.* ἕδρα, διφρίσκος. *Cavalc. Specch. cr. Cr.* 5. 41. 1.

§. I. Per Seggetta, nel primo significato. *Tac. Dav. ann.* 15. 221.

§. II. Seggiola, diciamo anche a quel Legno, che si conficca a traverso sopra l' estremità de' correnti, per collegarli, e reggere gli ultimi embrici del tetto detti Gronde.

SEGGIOLINO, e SEGGIOLINA. Dim. di Seggiola; Piccola seggiola. *Lat. sellula. Gr.* διφρίσκος. *Malm.* 2. 17.

SEGGIOLO. V. A. Seggiola. *Lat. sella. Gr.* ἕδρα. *Vit. SS. Pad. Vit. S. Ant.*

SEGGIOLONE. Seggiola grande. *Lat. sella maior. Cecch. Dissim.* 5. 5.

SEGHETTA. Dim. di Sega. *Lat. serra minor. Pallad. F. R. cap.* 41.

§. I. Seghetta, dicevasi ancora anticamente ad un Modo di acconciarsi i capelli delle donne. *Tratt. Fort.*

§. II. Seghetta, è anche uno Strumento, che si pone a' cavalli.

SEGNACASO. Termine de' gramatici, e vale Parola monosillaba indeclinabile ritrovata per supplire al difetto d' alcuni casi.

SEGNACOLO. Segno, Contrassegno. *Lat. signaculum. Gr.* σφραγίς. *Dant. Par.* 27. *Esp. Vang. Vit. SS. Pad.*

SEGNALANZA. V. A. Astratto di Segnalato; Eccellenza. *Lat. strenuitas, praestantia. Rim. ant. Guitt. F. R.*

SEGNALARE. Rendere famoso, Far segnalato. *Lat. celebrare. Gr.* ἐπισημίζειν. *Car. lett.* 2. 261.

§. In signific. neutr. pass. vale Rendersi illustre, o segnalato. *Lat. gloriam, vel famam adipisci. Gr.* εὐκλείας τυγχάνειν. *Salvin. disc* 1. 103.

SEGNALATAMENTE. Avverb. Principalmente, Particolarmente, Propriamente. *Lat. potissimum, praecipue. Gr.* μάλιστα, ἐξαιρέτως. *Libr. Astrol. Varch. Ercol.* 242.

SEGNALATISSIMO. Superl. di Segnalato. *Red. lett.* 2. 57. *Salvin. disc.* 1. 132.

SEGNALATO. Add. da Segnalare; Egregio, Illustre, Nobile, Eccellente. *Lat. insignis, eximius. Gr.* ἐπίσημος. *Fir. disc. an.* 69. *Bern. Orl.* 1. 11. 3. *Ricett. Fior.* 7.

SEGNALE. Segno, Contrassegno. *Lat. signum, nota. Gr.* σημεῖον. *Sen. Pist. Bocc. nov.* 19. 15. *E num.* 18. *E nov.* 32. 18. *E nov.* 45. 14. *E nov.* 83. 6. *Amet.*

Amet. 89. *G. V.* 8. 121. 1. *Com. Inf.* 11.

SEGNALETTO. Dim. di Segnale. *Lat.* * *notula*. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 24.

SEGNALUZZO. Dim. di Segnale. *Lat.* * *notula*. *Bocc. nov.* 76. 11. *Borgh. Arm. fam.* 86

SEGNARE. Contrassegnare, Far qualche segno, Notare. *Lat. signare*. *Gr.* σφραγίζειν. *Bocc. nov.* 99. 40. *E vit. Dant.* 258. *Amet.* 96. *Dant. Inf.* 26. *But. ivi*. *Vinc. Mart. rim.* 21.

§. I. Figuratam. *Dant. Par.* 13. *But. ivi*. *E Dant. Par.* 16. *E* 18. *But. ivi*.

§. II Per Notare le misure di qualunque sorta, contrassegnandole per giuste con piombo, fuoco, o simili. *Lat. signare, notare*. *Gr.* σφραγίζειν. *Libr. Son.* 112.

§. III. Per Far Segno di croce, Dar la benedizione. *Lat. benedicere, benedictionem impertiri*. *Gr.* εὐλογεῖν. *G. V.* 5. 1. 5. *M. V.* 3. 15. *Dant. Inf.* 20.

§. IV. In signific. neutr. pass. per Farsi il segno della croce. *Franc. Sacch.* 82. 11. *Vit. SS. Pad.* 1. 27. *Vit. S. Margh.* 151. *Ciriff. Calv.* 3. 103 *Capr. Bott.* 1. 12.

§. V. Per Maravigliarsi, o Farsi il segno della croce per maraviglia. *Dittam.* 1. 18. *E* 2. 8.

§. VI. Per Cavar sangue. *Lat. sanguinem mittere*. *Gr.* φλεβοτομεῖν. *Cr.* 9. 5. 6. *E cap.* 19 2. *M. Aldobr. B. V. E P. N.* 31. *G. V.* 5 7. 3.

SEGNATAMENTE. Avverb. Con segno.

§. Per Espressamente. *Lat. expresse, manifeste, signanter*. *Gr.* διαρρήδην. *Mor. S. Greg.* 1. 8. *Varch. Ercol.* 179.

SEGNATO. Add. da Segnare. *Lat. signatus, insignitus, inscriptus, notatus, impressus*. *Gr.* σεσημασμένος. *Bocc. concl.* 10. *Fiamm.* 2. 18. *Dant. Purg.* 12. *E Par.* 17 *Petr. canz.* 30. 1. *Cr.* 2. 15. 11. *Pallad. Ottob.* 12. *Com. Inf.* 03.

§. Segnato, e benedetto. Aggiunti, che si danno ad alcuna cosa, che si voglia rilasciar liberamente, e senza eccezione alcuna, e con animo di non riverla. *Pecor.* g 4. *nov.* 1. *Franc. Sacch. nov.* 88. *Malm.* 5. 55. *Menz. sat.* 4.

SEGNATORE. Che segna, Che indica, Che accenna. *Lat. index, ostensor*. *Libr. Astrol.*

SEGNATRICE. Verbal. femm. di Segnatore. *Lat. signatrix, notatrix*. *Libr. Pred. F. R.*

SEGNATURA. Segno. Così dicono i medici la Somiglianza, che ha una pianta con qualche altra cosa. *Lat.* * *signatio, signatura*. *Gr.* ἐπισφραγισμός. *Red. Vip.* 1. 40.

SEGNETTO. Dim. di Segno; Piccol segno. *Lat.* * *notula*. *Borgh. Arm.* 93.

SEGNO. Si dice Quello, che oltre all' offerir se medesimo a' sensi, dà indizio d' un' altra cosa. *Lat. signum, nota, indicium*. *Gr.* σημεῖον. *Tes. Br.* 8. 53. *Bocc. nov.* 1. 12. *E nov.* 18. 21. *E nov.* 58. 1. *Pass.* 120. *Dant. Par.* 6. *Petr. cap.* 7.

§. I. Segno, per Contrassegno. *Lat. signum, symbolum*. *Gr.* σημεῖον, σύμβολον. *Bocc. nov.* 27. 47. *E nov.* 50. 9.

§. II. Per Figura impressa, Sigillo. *Lat. signum*. *Gr.* σημεῖον. *Pass.* 342. *Dant. Purg.* 18. *But. ivi*.

§. III. Per Miracolo. *Lat.* * *signum, portentum*. *Gr.* σημεῖον. *Dant. Par.* 18. *Amm. ant.* 19. 1. 3. *Coll. Ab. Isac cap.* 3.

§. IV. Segno, Segno celeste, o Segno del Zodiaco, si dicono le Costellazioni, che in esso, o vicino ad esso si trovano; e anche le Dodici parti, nelle quali si divide l' eclittica. *Lat. signum, dodecatemoron*. *Franc. Sacch. rim.* 10. *G. V.* 12. 40. 4. *Guid. G. Borgh. Rip.* 70.

§. V. Per Cenno. *Lat. signum, significatio, indicium*. *Gr.* σημεῖον, σημασία, ἔμφασις. *Bocc. nov.* 44. 7 *E nov.* 45 7. *E num.* 8. *E nov* 65. 15. *Amet.* 89. *M. V.* 1. 22. *Fir. As.* 138. *Alam. Gir.* 22. 48.

§. VI. Per Volere, Arbitrio. *Lat. nutus*. *Gr.* νεῦσις. *M. V.* 2. 20. *E* 4. 17.

§. VII. Per l' Orina degli ammalati, che si mostra al medico. *Bocc. nov.* 83. 7. *E num.* 8. *Franc. Sacch. nov.* 167. *Burch.* 2. 63.

§.

§. VIII Per Insegna. *Lat. signum, insigne. Dant. Par.* 6. *Borgh. Rip.* 605.

§. IX. Per Vestigio, Orma. *Lat. vestigium. Gr.* ἴχνος. *Petr. son.* 171.

§. X. Per Berzaglio. *Lat. signum, scopus, terminus. Gr.* σκοπός. *Bocc. nov.* 7. 1. *Petr. son.* 103. *Dant. Purg.* 31. *E Par.* 1. *Bern. Orl.* 1. 19. 1. *E* 3. 8. 5.

§. XI. Per Termine prefisso. *Lat. terminus. Gr.* ὅρος. *Dant. Par.* 21. *Petr. son.* 46. *E* 316. *E cap.* 10. *Bocc. introd.* 37. *M. V.* 9. 87.

§. XII. Per Macchia, Livido, Rossore, Cicatrice, o altra simil sorta di vestigj. *Bocc. nov.* 68. 17. *Dant. Inf.* 25. *E Par.* 2.

§. XIII. Fare il segno della croce, vale Segnare nel signific. del §. III. *Lat. munire signo crucis. Dant. Purg.* 2.

§. XIV. E in signific. neutr. pass. vale Segnarsi, o sia per divozione, o per maraviglia. *Bocc. nov.* 99. 44. *Franc. Sacch. nov.* 230. *Bern. Orl.* 1. 6. 20.

§. XV. Fare stare a segno, o Tenere a segno, vale Costrignere a ubbidire. *Lat. in officio continere. Gr.* ἐν τῷ προσήκοντι κατέχειν. *Petr. cap.* 1. *Sen. ben. Varch.* 3. 36. *Menz. sat.* 8.

§. XVI. Tornare a segno, vale Ridursi al luogo, o all' esser di prima; e pigliasi in buona parte. *Lat. resipiscere. Gr.* ἀνανήφειν. *Tac. Dav. stor.* 1. 244. *Morg.* 21. 100.

§. XVII. Dare, o Trar nel segno, vale Colpire il bersaglio; che anche diciamo Imberciare. *Lat. scopum attingere. Gr.* τοῦ σκοποῦ τυγχάνειν. *Franc. Barb.* 360. 4.

§. XVIII. E per metaf. Trar nel segno, vale Porre la mira addosso ad alcuno, Giudicarlo atto a checchessia. *Franc. Sacch. nov.* 149.

§. XIX. Pur per metaf. Dare, o Trar nel segno, vagliono Apporsi, Pigliare il nerbo della cosa. *Lat. rem acu tangere, scopum attingere. Varch. Ercol.* 87. *Sagg. nat. esp.* 7.

§. XX. Per filo, e per segno. v. FILO §. XXVIII.

§. XXI. Segno per segno, posto avverbialm vale Punto per punto, A un puntino, Minutamente, Esattamente, Puntualmente. *Lat. ad amussim. Gr.* ἐπὶ στάθμην. *Fir. disc. an.* 90. *E As.* 133

SEGNORAGGIO. v. SIGNORAGGIO.

SEGNORE. v. SIGNORE.

SEGNUZZO. Dim di Segno. *Lat. indicium, vestigium. Gr.* τεκμήριον. *Galat.* 13. *Fir. As.* 134.

SEGO, Sevo. *Lat. sevum. Gr.* στέαρ. *Buon. Fier.* 4. 1. 11. *Sagg. nat. esp.* 144.

§. Sego, in vece di Seco. v. SECO §. III.

SEGOLA. v. SEGALE.

SEGOLO. Pennato. *Lat. serra. Gr.* πρίων. *Pallad. Febbr.* 12. *Fr. Iac. Cess. Vett. Colt.* 34. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *E* 3. 5. 5.

SEGONE. Sega grande. *Lat. lupus. Gr.* τορός, δρέπανον. *Pallad. cap* 41.

§. Segone, in vece di Pennato, o di Segolo. *Lat. serra. Gr.* πρίων: *Pallad. cap.* 37.

SEGREGARE. Separare. *Lat. segregare, separare. Gr.* ἀφορίζειν. *Mor. S. Greg. Vend. Crist. Op. div. Andr.* 102.

SEGREGATO. Add. da Segregare. *Lat. segregatus, separatus. Gr.* χωρισθείς. *Mor. S. Greg. Serm. S. Ag.* 56.

SEGRENNA. Il diciamo in modo basso a Persona magra, sparuta, e di non buon colore. *Fir. Luc.* 1. 2. *Buon. Fier. intr.* 2. 8. *Alleg.* 167. *Malm.* 2, 64.

SEGRETA. Sust. Luogo segreto. *Lat. secretum, locus secretus. Gr.* ἀπόκρυφον χωρίον. *Virg. Eneid. M.*

§. I. Per Quella prigione, nella quale i ministri della giustizia non concedono, che si favelli a' rei, che vi sono ritenuti. *Lat. carcer secretus. Gr.* ἀπόκρυφον δεσμωτήριον. *Varch. stor.* 6. 132. *Salv. Spin.* 4. 5. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

§. II. Per Quella parte della messa, che il sacerdote dice sotto voce. *Lat. secreta. Gr.* μυστικά. *Maestruzz.* 1. 4. *E* 1. 7.

§. III. Per una certa cuffia d' acciaio. *Cecch. Servig.* 3. 3.

SEGRETAMENTE. Avverb. Con segretezza. *Lat. secretò, clam, occulte. Gr.* κρυφῆ. *Bocc. nov.* 42. 14. *E nov.* 77. 29. *Dant. Inf.* 8. *Maestruzz.* 2. 34. 2. *Vit. S. Gio: Bat.* 258.

SEGRETARIATO. Sust. Carica, o Ufficio di segretario. *Cas. lett.* 38. *E* 73. *Buon. Fier.* 1. 3. 4.

SEGRETARIESCO. Add. Di segretario, Appartenente a segretario. *Salv. Avvert.* 1. 2. 5

SEGRETARIO, SEGRETARO, e SECRETARIO. Chi s' adopera negli affari segreti, e scrive lettere del suo signore. *Lat. a secretis, ab epistolis, intimus alicuius a consiliis. Ar. sat.* 3. *Bemb. stor.* 4. 53. *Red. Ditir.* 17.

§. I. Per Colui, che tiene segrete le cose, che gli son conferite. *Lat. arcanorum celantissimus. Gr.* τὰ ἀπόῤῥητα ὡς μάλιςα ἀποκρυπτόμενος. *Bocc. nov.* 79. 23. *Libr. Amor.* 61. *Franc. Sacch. Op. div.* 143. *Petr. son.* 136. *G. V.* 9. 162. 1.

§. II. Per Luogo segreto, Ripostiglio. *Lat. secretum, locus secretus, conditorium. Gr.* ἀπόκρυφον χωρίον. *Mor. S. Greg.*

SEGRETARIONE. Accrescit. di Segretario. *Alleg.* 163.

SEGRETERIA. Luogo, dove stanno i segretarj a scriver le lettere, e dove tali scritture si conservano. *Varch. stor. proem.*

§. E per le Persone, che s' impiegano in tal luogo. *Bern. rim.* 1. 120.

SEGRETESSA. Segretaria, Femmina, cui si confidano i segreti, o che tiene segrete le cose. *Virg. Eneid.*

SEGRETEZZA. Astratto di Segreto. *Lat. fidelitas, fide. Gr.* τὸ πιςὸν, πιςότης. *Segner. Pred* 2 5.

SEGRETIERE. V A. Segretario, Uomo segreto, che non manifesta i segreti. *Lat. arcanorum celandorum tenax, tacitus, fidelis, fidus Gr.* τὰ ἀπόῤῥητα ἀποκρυπτόμενος. *Pass.* 135. *Guid. G.*

SEGRETISSIMAMENTE. Superl. di Segretamente. *Lat. occultissime. Gr.* κρυφιώτατα. *Bocc. nov.* 17 28. *Varch. stor.* 15. 594.

SEGRETISSIMO. Superl. di Segreto. *Lat. intimus, fidissimus. Gr.* πιςότατος.

§. Per Confidentissimo, Fidatissimo. *Bocc. nov.* 17. 28. *E nov.* 31. 24.

SEGRETO. Sust. Cosa occulta, o tenuta occulta. *Lat. arcanum, secretum. Gr.* ἀπόκρυφον, ἀπόῤῥητον. *Bocc. nov.* 27. 30. *E nov.* 65. 21. *E nov.* 79. 7. *Lab.* 79. *Dant. Inf.* 13. *But. ivi.*

§. I. Tenere il segreto, vale Non manifestare le cose occulte, o confidate. *Lat. promisso secreto stare. Maestruzz.* 2. 32. 3.

§. II. Per la Parte intima del cuor nostro, lo 'ntrinseco dell' animo. *Lat. animi latebræ, sinus, secretum. Dant. Purg.* 20. *Lab.* 115. *Pass.* 97.

§. III. Per Colui, al quale si confidano i segreti. *Lat. arcanorum celandorum tenax. Teseid.* 4. 59.

§. IV. Per Ricetta, o Modo saputo da pochi di far checchessia. *Lat. arcanum inventum. Morg.* 18. 123. *E* 18. 128.

§. V. Ingerirsi ne' segreti di santa Marta; modo proverbiale, che si dice di Chi s' ingerisce, o vuole inframmettersi nelle cose, che non gli appartengono. *Fir. disc. an.* 14.

§. VI. Al segreto, Di segreto, In segreto, e simili, posti avverbialm. vagliono lo stesso, che Segretamente. *Lat. secreto, clam, occulte. Gr.* κρυφῆ. *G. V.* 8. 63. 2. *E* 9. 94. 1. *Bocc. nov.* 16 35. *Maestruzz.* 2. 32. 3. *Sen. ben. Varch.* 2. 9. *Fir. disc an* 24.

SEGRETO. Add. Contrario di Palese; Occulto. *Lat. secretus, occultus, arcanus. Gr.* κρύφιος. *Bocc. nov.* 17. 21. *E nov.* 47. 7 *E nov.* 65. 6. *E nov.* 79. 14. *Dant. Par.* 25. *Varch. Ercol.* 72.

SEGRETO. Avverb. Occultamente, Segretamente. *Lat. secreto, clam, occulte. Gr.* κρυφῆ. *Bocc. nov.* 60. 8.

SEGUACE. Add. Che segue, Che va dietro. *Lat. sequax. Gr.* ἀκολουθητικός. *Dant. Inf.* 11. *E Purg.* 18. *E* 21. *Tass. Ger.* 3. 13.

§. Per Aderente. *Lat. sectator. Gr.* ἀκόλουθος. *G. V.* 11. 7. 2. *Pass.* 135. *Dan. Inf.* 19. *Petr. son.* 111.

SEGUELA. V. SEQUELA.

SEGUENTE. Che segue, Che viene dopo immediatamente. *Lat. proximus, sequens, subsequens. Gr.* ὁ ἐφεξῆς, ὁ ἀκό-

ἀκόλυθος. *Bocc. nov.* 44. 5. *Dant. Par.* 2. *E* 5. *E* 6.

SEGUENTEMENTE. Avverb. Conseguentemente. *Lat. ex consequenti*, *consequenter*. *Gr. ἀκολούθως*. *Filoc.* 1. 30. *Coll. SS. Pad. Difend. Pac. Dant. Purg.* 20.

SEGUENZA. Quel, che seguita, Continuazione. *Lat. historiæ tenor*, *series*. *Gr. ἱςορίας διαδοχή*. *M. V.* 9. 50. *tit. Franc. Barb.* 196. 21.

§. Seguenza, l' usiamo anche per Gran numero di cose, come Seguenza d' uccelli, di topi, e simili. *Lat. copia*, *vix*. *Gr. εὐπορία*.

SEGUGIO. Spezie di bracco. *Lat. canis odorus*, *vel sagax*. *Gr. κύων ῥινηλάτης*. *Cr.* 10. 29. 1. *Libr. Viagg. Lor. Med. canz.* 75. 2.

§. Per similit. *Fir. Trin.* 1. 2.

SEGUIRE. Andare, o Venir dietro; e diceſi tanto del corpo, quanto dell' animo, o d' altre cose. *Lat. sequi*. *Gr. ἀκολουθεῖν*. *Bocc. nov.* 43. 6. *Petr. son.* 265. *Dant. Inf.* 1. *Franc. Barb.* 223. 13.

§. I. Per Continuare. *Lat. continuare*, *pergere*, *prosequi*. *Gr. διεξιέναι*. *Bocc. nov.* 2. 1. *E nov.* 51. 6. *Dant. Par.* 9.

§. II. Per Secondare. *Lat. obsecundare*, *obsequi*. *Gr. ὑπηρετεῖν*. *Bocc. introd.* 51. *E nov.* 47. 20. *Tesorett. Br.*

§. III. Per Esequire, Appigliarsi ad alcuna cosa, Metterla in esecuzione, in effetto. *Lat. exequi*, *pergere*. *Gr. διατελεῖν*. *Bocc. intr.* 39. *E nov.* 25. 10 *E nov.* 80. 23.

§. IV. Per Succedere, Accadere, Avvenire. *Lat. sequi*, *accidere*, *contingere*, *evenire*. *Gr. συμβαίνειν*. *Bocc. intr.* 17. *E nov.* 29. 7. *E num.* 8. *E nov.* 45. 10. *Cr.* 1. 1. 2. *Cas. lett.* 9. *E* 55.

§. V. Seguire una strada, vale Batterla, Camminar per essa; e si usa talora figuratam. *Petr. canz.* 39. 6. *Fr. Iac. T.* 5. 1. 11.

SEGUITABILE. Add. Da esser seguito. *Lat. dignus*, *quem quis sequatur*. *Com. Par.* 13.

SEGUITAMENTE. Avverb. Di seguito, Continuatamente. *Lat. iugiter*, *assidue*. *Gr. διηνεκῶς*, *ἀδιαλείπτως*. *Segner. Mann. Agost.* 11. 3.

SEGUITAMENTO. Il seguitare. *Lat. sequela*. *Gr. ἀκολουθία*. *Sen. Pist. Com. Inf.* 8. *Albert. cap.* 45.

SEGUITANTE. Che seguita, Seguace. *Lat. sectator*. *Gr. ἀκόλουθος*. *Franc. Barb* 19. 11.

SEGUITARE. Seguire in tutti i suoi significati. *Lat. sequi*, *persequi*, *sectari*, *insectari*, *pergere*. *Gr. ἀκολουθεῖν*, *διώκειν*, *διεξιέναι*. *Bocc. nov.* 43. 1. *E num* 4. *E nov* 56 1. *E nov.* 60. 17. *Petr. canz.* 40. 6. *Dant. Par.* 2. *Ovvid. Pist.*

§. Per Perseguitare. *Lat. persequi*, *insectari*. *Gr. διώκειν*. *Ricord. Malesp.* 101.

SEGUITATO. Add. da Seguitare. *Lat. quem quis sequitur*. *Amet.* 30. *M. V.* 3. 33.

SEGUITATORE. Che seguita, Seguace. *Lat. sectator*. *Gr. ἀκόλουθος*. *Amm. ant.* 28. 1. 1. *Filoc.* 5. 267. *Cavalc. Med. cuor. Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isac cap.* 17.

SEGUITATRICE. Verbal. femm. Che seguita. *Lat. sectatrix*, *consectatrix*. *Gr. ἡ ἀκόλουθος*. *Vit. SS. Pad. Teol. Mist. Fav. Esop. Dant. Conv.* 164.

SEGUITO. Coll' accento sulla prima sillaba; Seguitamento, e comunemente s' intende d' uomini, Compagnía, Accompagnamento. *Lat. caterva*, *comitatus*, *famulatus*. *Gr. ςῖφος*, *σπεῖρα*, *ἀκολουθία*. *Bocc. nov.* 41. 14. *G. V.* 1. 2. 1. *M. V.* 9. 8.

§. Per Esito. *Lat. progressus*. *Gr. διατέλεσις*. *Albert. cap.* 60.

SEGUITO. Coll' accento sulla penultima. Add. da Seguire; Che è seguito, e succeduto, Preterito. *Lat. præteritus*. *Gr. προεληλυθώς*. *Dant. Par.* 24. *Stor. Pist.* 52. *Red. lett. Occh.*

§. In forza di sust. *Fir. disc. an.* 30.

SEGUIZIONE. V. A. Esecuzione. *Lat. exequutio*. *Gr. διατέλεσις*. *G. V.* 7. 37. 1. *Ovvid. Pist.* 47.

SEI. Nome numerale. *Lat. sex*. *Gr. ἕξ*. *Dant. Par.* 9. *Fir. rag.* 138. *Malm.* 6. 1.

SEICENTO. V. SECENTO.

SEINO. Si dice ne' dadi Quando due hanno scoperto sei; oggi più comunemente Sino. *Bui. Purg.* 6 1.

SELBASTRELLA. V. SELVASTRELLA.

SELCE, e SELICE. Pietra. *Lat. silex. Gr. πυρίτης. Petr. son.* 164. *Cr.* 1. 8. 3.

§. Per una Spezie di pietra naturale più dura. *Fr. Giord. Pred. S.* 14.

SELICIATO. Sust. Pavimento, o Strada coperta, o lastricata di selici. *Lat. siliceum stratum. Gr.* * πυριτόστρωτον. *Viv. disc. Arn.* 17. *Buon. Fier.* 2. 1. 7.

SELLA. Arnese del cavallo, che gli si pone sopr' alla schiena, per poterlo acconciamente cavalcare. *Lat. ephippium. Gr.* ἐφίππιον. *Tav. Rit. Bocc. nov.* 43. 13. *Franc. Sacch. nov.* 225.

§. I. Votar la sella, vale Cadere da cavallo propriamente nel giostrare. *Nov. ant.* 39. 1.

§. II. Per similit. *Lat. sedes. Gr.* ἕδρα. *Dant. Purg.* 6. *Petr. canz.* 34. 6. *Varch Ercol.* 21. *Tac. Dav. ann.* 11. 138. *E stor.* 3. 321.

§. III. Per Sedia. *Lat. sedes. Gr.* ἕδρα. *Dant. Purg.* 6.

§. IV. Per Predella nel signific. del §. III. onde si dice Andare a sella, per Cacare. *Lat. cacare, ventris onus deponere, egerere. Gr.* χέζειν. *M. Aldobr. Tes. Pov. P. S. Mil. M. Pol.*

SELLAIO. Che fa le selle. *Lat. ephippiarius. Gr.* ἐφιππιοποιός. *Conv.* 155. *Franc. Sacch. Op. div.* 137.

SELLARE. Metter la sella. *Lat. ephippium imponere. Bocc. nov.* 39. 10. *Pass.* 61. *Pataff.* 1. *Alam. Gir.* 17. 30.

SELLATO. Add. da Sellare; Che ha la sella in dosso. *Lat. instratus,* * *ephippiatus. Gr.* ἐπισεσαγμένος. *Nov. ant.* 39. 1. *Stor. Pist.* 7. *Serd. stor. Ind.* 11. 448.

§. Sellato, anche si dice il Cavallo, quando ha la schiena, che piega troppo verso la pancia.

SELVA. Boscaglia, Bosco. *Lat. sylva. Gr.* ὕλη. *Bocc. nov.* 43. 5. *Dant. Inf.* 1. *E* 20. *Petr. canz.* 42. 5.

SELVACCIA. Peggiorat. di Selva. *Lat. saltus. Gr.* δρυμών. *Bern. Orl.* 1. 13. 59.

SELVAGGINA. Salvaggina. *Lat. ferina. Gr.* θηρίον. *Sen. Pist.*

SELVAGGIO. Add. Salvatico. *Lat. silvester, silvaticus, agrestis, ferus. Gr.* ἄγριος. *Dant. Inf.* 1. *E* 13. *E Purg.* 13. *Petr. son.* 207. *E* 247. *M. Aldobr.*

§. Figuratam. *Dant. Inf.* 6. *But. ivi. Dant. Purg.* 2. *Amet.* 95. *G. V.* 7. 85. 5.

SELVANO. V. SILVANO.

SELVARECCIO. Add. Di selva. *Lat. silvester. Gr.* ὑλαῖος. *Bemb. Asol.* 3. 183.

SELVASTRELLA, e SELBASTRELLA. Erba, che è detta altrimenti Pimpinella, ed usasi nella insalata, e talvolta la state nel vino. *Lat.* * *pimpinella, sanguisorba. M. Bin. rim. burl.* 1. 207. *Dav. Colt.* 198. *Soder. Colt.* 83.

SELVETTA. Dim. di Selva. *Lat. silvula, nemus. Gr.* ὑλάριον. *Fior. Ital. D. Bemb. Asol.* 1. 11.

SELVOSO. Add. Pieno di selve. *Lat. silvosus, nemorosus. Gr.* ὑλώδης, ὑλικός. *Petr. uom. ill. Segr. Fior. Art. guerr.* 5. 120. *Buon. Fier. intr.* 3.

SEMBIABILE, o SEMBIABOLE. Add. V. A. Semblabile. *Libr. Dod. Amic. Tratt. pecc. mort. Vit. Barl.* 11. *E* 12.

SEMBIAGLIA. V. SEMBRAGLIA.

SEMBIANTE. Sust. Aspetto, Faccia, Volto. *Lat. aspectus, forma, vultus. Gr.* ὄψ, πρόσωπον, ὄψις. *Dant. Purg.* 21. *E Par.* 3. *But. ivi. Dant. Par.* 5. *E* 32. *Petr. son.* 201. *Bocc. nov.* 100. 16. *Nov. ant.* 100. 11.

§. I. Per Apparenza, Similitudine. *Lat. species, forma, imago. Gr.* ἰδέα, εἶδος, εἰκών. *G. V.* 2. 1. 5. *Dant. Inf.* 32. *E Par.* 22. *But. ivi.*

§. II. In sembianti, Per sembianti, e simili, posti avverbialm. vagliono In apparenza. *Lat. ficte, simulate. Gr.* εἰρωνικῶς. *Nov. ant.* 24. 5. *Liv. M. Bocc. nov.* 100. 1. *Petr. canz.* 47. 2.

§. III. Fare, o Mostrar sembiante, vale Far segno, dimostrazione, vista. *Lat. signum facere, fingere, simulare. Gr.* προσποιεῖσθαι, ὑποκρίνεσθαι. *Dant. Par.* 9. *Bocc. nov.* 61. 7. *E nov.* 73. 10. *E nov.* 98. 6. *Nov. ant.* 33. 1.

SEMBIANTE. Add. Simigliante. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Petr. son.* 153. *E* 217. *Liv. M. Vit. Barl.* 11.

Sembianza. Sembiante sust. nel primo significato. *Lat. vultus, aspectus. Gr.* ὤψ, πρόσωπον. *Dant. Par.* 18. *E* 22. *Petr. canz.* 41. 6.

§. I. Per Cenno, Dimostrazione, Vista. *Bocc. nov.* 97. 11. *Dant. Par.* 24. *But. ivi.*

§. II. Per Simiglianza, Apparenza. *Lat. similitudo, species, forma. Gr.* ὁμοιότης. *Bocc. nov.* 28. 2. *Petr. canz.* 49. 9. *G. V.* 11. 2. 20. *Sen. Pist.*

Sembiare. V. A. Parere. *Lat. videri, apparere. Gr.* φαίνεσθαι. *Dant. Inf.* 1. *E Par.* 20. *Petr. canz.* 28. 3.

Sembievole. V. A. Add. Somiglievole, Simigliante. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *M. Aldobr.*

Semblabile, e **Sembrabile**. V. A. Add. Simile, Simiglievole. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Liv. M. Tes. Br.* 8. 53.

Semblante. V. A. Sembiante. *Lat. vultus, aspectus. Gr.* ὤψ, πρόσωπον. *Franc. Barb.* 376. 6.

Semblanza. V. A. Sembianza, in tutti i suoi significati. *Teforett. Br.* 5. *Rim. ant. Guid. Colon.* 111. *Franc. Barb.* 157. 1.

Semblare. V. A. Sembrare, Parere. *Lat. videri. Gr.* φαίνεσθαι. *Franc. Barb.* 12. 18. *E* 30. 14.

Semblea'. Sembraglia. *Lab.* 282.

Sembrabile. v. **Semblabile.**

Sembraglia. e **Sembiaglia.** Adunanza di cavalieri. *Lat. equitum coitus. Gr.* ἱππικὴ δύναμις. *Tav. Rit. G. S. Fr. Iac. T.* 2. 8. 3. *E* 2. 17. 10.

Sembrare. Sembiare. *Lat. videri, apparere. Gr.* φαίνεσθαι. *Bocc. intr.* 34. *E nov.* 22. 10. *Dant. Inf.* 16. *E* 33. *E Purg.* 19.

Seme. Sustanzia, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo subbietto. *Lat. semen. Gr.* σπέρμα. *Dant. Purg.* 16. *But. ivi. Dant. Par.* 13. *Bocc. nov.* 79. 31. *Petr. canz.* 48. 8. *Cr.* 6. 48. 1. *E num.* 2. *Bern. Orl.* 1. 24. 59.

§. I. Seme, particolarmente si dice quell' Umore bianco, viscoso, e spiritoso, che si forma ne' testicoli per la generazion del feto. *Lat. sperma. Maestruzz.* 1. 84. *Red. cons.* 1. 263.

§. II. Figuratam. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 7. *But. ivi. Dant. Par.* 12. *But. ivi.*

§. III. Per Principio, Origine, Cagione. *Dant. Inf.* 33. *E Purg.* 31.

§. IV. Per Istirpe, Descendenza, Razza. *Lat. stirps, progenies. Gr.* γενεά. *Cron. Morell.* 231. *E* 247. *Stor. Eur.* 1. 8. *Tac. Dav. ann.* 12. 152. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

§. V. Semi, si dicono anche le quattro diverse sorte, nelle quali sono divise le carte da giucare. *Buon. Fier.* 2. 4. 13.

Sementa, e **Semente.** Seme. *Lat. semen. Gr.* σπέρμα. *Bocc. nov.* 72. 7. *Dant. Par.* 8. *Teforett. Br. Dav. Colt.* 185. *Alam. Colt.* 1. 7.

§. I. Sementa, per metaf. vale Cagione, Origine. *Lat. caussa, origo, semen. Gr.* ἀρχή. *Dant. Inf.* 23. *E Purg.* 17. *E* 25.

§. II. Sementa, per lo Seminare. *Lat. satio. Gr.* σπορά. *G. V.* 12. 72. 1. *Cr.* 12. 72. 1. *M. V.* 6. 12.

§. III. Sementa, per lo Tempo della sementa. *Lat. sementis, tempus sementis. Gr.* σπορά. *Segn. Pred.* 1. 9.

§. IV. Sementa, per Razza. *Lat. soboles, progenies, semen. Gr.* γενεά. *Stor. Eur.* 5. 118.

Sementare. Seminare. *Lat. serere, seminare, sementem facere. Gr.* σπείρειν. *Guitt. lett.* 9.

Sementato. Add. da Sementare. *Lat. seminatus, seminibus sparsus. Gr.* ἐσπαρμένος. *Alam. Colt.* 5. 110.

Sementatore. Seminatore. *Lat. sator, seminator. Gr.* σπορεύς. *Guitt. lett.* 9.

Semente. v. **Sementa.**

Semenza. Seme. *Lat. semen. Gr.* σπέρμα. *Cr.* 2. 22. 1. *Dant. Purg.* 14. *E Par.* 13. *Tes. Br.* 3. 5. *E* 5. 22. *Petr. cap.* 8.

§. I. Per lo seminato. *G. V.* 9. 78. 2.

§. II. Per Discendenza, Stirpe. *Lat. semen, stirps, progenies. Gr.* γενεά. *Dant. Par.* 9.

§. III. Per Cagione. *Lat. semen, caussa, principium, origo. Gr.* ἀρχή. *Dant. Par.* 2.

Semenzaio. Luogo, dove si semina, e dove nascono le piante, che si debbono tra-

trapiantare. *Lat. seminarium. Gr. φυτευτήριον. Pallad. cap. 6. E Genn. 16. Cr. 2. 21. 18. E cap. 22. 4.*

SEMENZINA. Seme d' un' erba, che nasce nel regno di Bantan, e a noi viene di Persia; è minuto, bislungo, di odore ingrato, di sapore amaro, e assai aromatico. *Lat. semen contra vermes, semen santonicum. Red. Oss. an. 118.*

SEMENZIRE. Far seme, Produr seme. *Lat. semen producere. Gr. σπέρμα τίκτειν. Cr. 6. 98. 3.*

SEMESTRE. Spazio di sei mesi. *Lat. semestre spatium. Gr. τὸ ἑξαμηνιαῖον.*

§. Per la Pigione dovuta ogni semestre. *Malm. 8. 8.*

SEMIADDOTTORATO. Add. Mezzo addottorato. *Buon. Fier. 3. 1. 9.*

SEMICANUTO. Add. Mezzo canuto. *Lat. semicanus. Gr. ἡμιπόλιος. Buon. Fier. 3. 4. 9.*

SEMICERCHIO. Semicircolo. *Lat. semicirculus. Gr. ἡμίκυκλος. Gal. Sist. 343.*

SEMICIRCOLARE, e SEMICIRCULARE. Add. Di mezzo cerchio. *Lat. * semicircularis. Gr. ἡμικυκλικός. Fir. dial. bell. donn. 366. Red. Oss. an. 192.*

SEMICIRCOLO. Mezzo cerchio. *Lat. semicirculus. Gr. ἡμίκυκλος. Dant. Par. 32. Cr. 6. 73. 1.*

SEMICIRCULARE. v. SEMICIRCOLARE.

SEMICROMA. Una delle figure, o note musicali, Metà della croma.

SEMIDEO. Quasi Iddio, Che ha del divino. *Lat. semideus. Gr. ἡμίθεος. Petr. son. 153. Fir. As. 126. Alam. Gir. 22. 130.*

SEMIDIAMETRO. Mezzo diametro. *Gal. Sist. 201. E 263.*

SEMIDOTTO. Add. Mezzanamente dotto. *Lat. semidoctus, sciolus. Gr. ἡμιμαθής.*

§. In forza di sust. *Tac. Dav. Post. 427.*

SEMIGIGANTE. Mezzo gigante. *Lat. semigigas. Buon. Fier 5. 3. 8.*

SEMIGNORANTE. Add. Mezzo ignorante. *Lat. semidoctus. Gr. ἡμιμαθής. Alleg. 152.*

SEMILA. Nome numerale, che comprende sei migliaia. *Lat. sexmillia. Gr. ἑξακισχίλιοι. Dant. Par. 30.*

SEMILUNARE. Add. Che ha figura di mezza luna. *Lat. * semilunaris, arcuatus. Red. Oss. an. 42.*

SEMIMINIMA. Una delle figure, o note musicali, Metà della minima; e ne va quattro a battuta. *Varch. Lez. 636.*

SEMIMUSICO. Mezzo musico. *Lat. semiperitus musicæ. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

SEMINAGIONE. v. SEMINAZIONE.

SEMINALE. Add. Di seme. *Lat. seminalis. Gr. σπέρμιμος. Com. Par. 7. Pass. 249.*

§. Seminale, vale anche Da seme, Da potere esser seminato. *Lat. sationi aptus. Gr. ἐπιτήδειος σπόριμος. Cr. 5. 6. 4.*

SEMINAMENTO. Il seminare. *Lat. seminatio, satio. Gr. σπορά.*

§. Per metaf. *But. Inf. 18. 1.*

SEMINARE. Gettare, e spargere il seme sopra la materia atta a produrre. *Lat. seminare, serere. Gr. σπείρειν. Cr. 6. 2. 4. G. V. 11. 1. 12. E 12. 49. 3. Sen. Pist. Dant. Par. 24. Soder. Colt. 11.*

§. Per metaf. vale Spargere, Divolgare. *Lat. seminare, disseminare, spargere, divulgare. Gr. διαφημίζειν. Maestruzz. 2. 7. 12. Dant. Par. 29. Vinc. Mart. lett. 50. Galat. 43. Varch. stor. 10. 327.*

SEMINARIO. Semenzaio. *Lat. seminarium. Cr. 2. 28. 11.*

§. I. Per metaf. *Salvin. disc. 1. 101.*

§. II. Seminario, si dice anche il Luogo, dove si tengono in educazione i giovanetti. *Lat. seminarium. Gr. φροντιστήριον. Serd. stor. Ind. 14. 544.*

SEMINARIO. Add. Da seme. *Lat. seminarius. Varch. Lez. 38. E 39.*

SEMINATO. Sust. Luogo, dove è sparso su il seme. *Lat. satum. Gr. σπόρος. M. V. 10. 101. Tac. Dav. ann. 16. 230. Serd. stor. Ind. 13. 538.*

§. I. In proverb. Uscir del seminato, suor del seminato, o simili, vagliono Impazzare. *Lat. delirare. Gr. πα-*

παραφρονεῖν. *Morg.* 15. 30. *Fir. Af.* 36. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. *Malm.* 1. 28.

§. II. Cavare, o Trar del seminato, vale Fare impazzare; e talora Fare uscir di tema, o del soggetto, che si ha fra mano. *Lat. in errorem aliquem inducere, mentem alicui adimere.* *Gr.* ἐξιςᾶν, μωραίνει. *Lasc. Parent.* 2. 3. *Cecch. Dot. prol.*

SEMINATO. Add. da Seminare. *Lat. consitus.* *Gr.* πεφυτευμένος. *Amm. ant.* 17. 3. 3. *M. V.* 3. 14.

§. Per metaf. vale Sparso. *Lat. disseminatus, conspersus.* *Gr.* κατατεθείς. *Bocc. g.* 6. *p.* 2. *Filoc.* 2. 289. *Amet.* 21. E 91.

SEMINATORE. Che semina. *Lat. seminator, sator.* *Gr.* σπορεύς. *Cr.* 2. 21. 19. *Mor. S. Greg.* 1. 7.

§. Per metaf. vale Spargitore, Che sparge, Che cagiona. *Lat. seminator, disseminator, sator.* *Gr.* σπορεύς. *Dant. Inf.* 28. *Libr. Op. div. Cavalc. Frutt. ling.*

SEMINATRICE. Verbal. femm. Che semina; e per metaf. Spargitrice, Che cagiona. *Lat. seminatrix.* *Introd. Virt. Coll. SS. Pad. Tratt. gov. fam. Coll. Ab. Isac cap.* 32.

SEMINATURA. Il seminare, Seminamento. *Lat. satio, seminatio.* *Gr.* σπορά. *Cr.* 2. 19. 9. E 11. 10. 3. E 11. 11. 3.

SEMINAZIONE, e SEMINAGIONE. Seminatura. *Lat. seminatio, satio.* *Gr.* σπορά. *Cr.* 2. 17. 8. E 3. 17. 2. E *cap.* 22. 1.

SEMIPARABOLA: Mezza parabola, sezione conica. *Lat. semiparabola.* *Gr.* ἡμιπαραβολή. *Gal. dial. mot. loc.* 567.

SEMIPOETA. Mezzo poeta. *Lat. semipoeta.* *Gr.* ἡμιποιητής. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

SEMISTANTE. Nome della qualità, che abbiamo detto a Scalpedra. *Bocc. nov.* 79. 12.

SEMISVOLTO. Add. Mezzo svolto. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SEMITUONO. Mezzo tuono. *Lat. hemitonium, diesis.* *Gr.* ἡμιτόνιον, δίεσις. *Car. Mattacc.* 7. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 158.

SEMIVIVO. Add. Mezzo vivo. *Lat. semivivus, semianimis, semimortuus.* *Gr.* ἡμιθνής. *Fiamm.* 5. 43. *Stor. Eur.* 6. 125. *Bellinc. son.* 60. *Ciriff. Calv.* 3. 80.

SEMMANA. V. A. Settimana. *Lat. hebdomas.* *Gr.* ἑβδομάς. *Tesorett. Br. Libr. Am. Franc. Barb.* 74. 3. *Pataff.* 10.

SEMOLA. Crusca. *Lat. furfur.* *Gr.* πίτυρα. *G. V.* 8. 82. 6. *Cr.* 9. 18. 4.

SEMOLINO. Piccol seme. *Ricett. Fior.* 67.

§. Semolino, per similit. diciamo anche ad una Sorta di pasta ridotta in forma di piccolissimi granellini, che cotta si mangia in minestra.

SEMOLOSO. Add. Di semola, Simile alla semola. *Lat. furfurosus.* *Gr.* πιτυρώδης. *Ricett. Fior.* 68.

SEMOVENTE. Che si muove per proprio moto. *Lat. se movens.* *Gr.* τὸ αὐτόματον. *Varch stor.* 10. 316. *Buon. Fier.* 2. 4. 30. *Red. Ins.* 26. E 66. E *Oss. an.* 133.

SEMPITERNALE. Add. Sempiterno. *Lat. sempiternus, aeternus.* *Gr.* ἀΐδιος. *Tes. Br.* 1. 14. *Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Vit. Barl.*

SEMPITERNALMENTE. Avverb. Con durazione sempiterna, Eternamente. *Lat. aeterne, sempiterne.* *Gr.* ἀϊδίως, εἰς αἰῶνα. *Mor. S. Greg. S. Ag. C. D. But. Purg.* 30. 2. *Fr. Giord. Pred. S.* 25.

SEMPITERNAMENTE. Avverb. Sempiternalmente. *Lat. aeterne, sempiterne.* *Gr.* ἀϊδίως. *Bocc. Amor. vis.* 12. *Bemb. Asol.* 2. 74.

SEMPITERNARE. Far sempiterno. *Lat. aeternare.* *Gr.* ἀπαθανατίζειν. *Dant. Par.* 1.

SEMPITERNO. Add. Che non ha avuto origine, o Che non può aver fine; Eterno. *Lat. sempiternus.* *Gr.* ἀΐδιος. *Dant. Par.* 12. E 14. E 28. E 30. *Petr. son.* 214. *Coll. SS. Pad.*

§. In sempiterno, posto avverbialm. vale Sempiternalmente, Eternamente, Per sempre. *Lat. aeterne, sempiterne.* *Gr.* ἀϊδίως, εἰς αἰῶνα. *Fr. Iac. T.* 2. 25. 2. E 4. 9. 5.

SEMPLICE. Add. Puro, Senza mistione. *Lat. purus, simplex.* *Gr.* κα-

σαφὴς, ἁπλόος. *Maestruzz.* 2. 21. *Dant. Par.* 33.

§. I. Per Ischietto, Senza artificio. *Lat. nudus. Gr.* γυμνός. *Bocc. nov.* 80. 20. *Petr. cap.* 8.

§. II. Per Inesperto, Soro, Senza malizia. *Lat. rudis, simplex, idiota, imperitus. Gr.* ἀμαθής. *Dant. Purg.* 16. *E Par.* 5. *Bocc. nov.* 60. 13 *E nov* 61. 2. *Liv M.*

§. III. Per Iscempio; Contrario di Doppio. *Lat. simplex. Gr.* ἁπλόος. *M. V.* 8. 59.

§ IV. Semplici, diciamo anche all' Erbe, che più comunemente s' usano per medicina. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. *Cecch. Spir.* 2. 1.

SEMPLICELLO. Dim. di Semplice. *Lat. simplex. Gr.* ἁπλόος. *S. Ag. C. D. Fir. As.* 147. *E dial. bell. donn.* 407.

SEMPLICEMENTE. Avverb. Con semplicità. *Lat. simpliciter. Gr.* ἁπλῶς. *Bocc. nov.* 66. 1. *Fr. Giord. Pred. S. Maestruzz.* 1. 26.

SEMPLICETTO. Dim. di Semplice. *Dant. Purg.* 16. *Petr. son.* 110. *Bocc. nov.* 64. 2. *Tass. Ger.* 4. 90.

SEMPLICEZZA. V. A. Semplicità. *Lat. simplicitas. Gr.* ἁπλότης. *Sen. Pist. Com. Inf.* 7.

SEMPLICIARIO. Libro, che tratta de' semplici. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

SEMPLICIONE. Accrescit. di Semplice. *Lat. simplex, fatuus. Gr.* εὐήθης. *Lasc. Spir.* 5. 1.

SEMPLICIOTTO. Molto semplice. *Lat. simplex, stultus, imperitus. Gr.* εὐήθης. *Morg.* 9. 20. *Ciriff. Calv.* 3. 85. *E* 86.

SEMPLICISSIMAMENTE. Superl. di Semplicemente. *Tratt. segr. cos donn. Varch Lez.* 420. *Gal. Sist.* 414.

SEMPLICISSIMO. Superl. di Semplice. *Lat. simplicissimus. Gr.* ἁπλούστατος. *Bocc. nov.* 30. 3. *Com. Inf.* 7. *Borgh. Orig. Fir.* 89.

SEMPLICISTA. Quegli, che conosce la qualità, e le virtù dell' erbe dette Semplici, e le custodisce; Botanico. *Lat. herbarius. Gr.* βοτανικός. *Red. Ins.* 136. *Cecch. Spir.* 2. 1.

§. Semplicista, dicesi anche il Luogo, dove son piantati i Semplici. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

SEMPLICITA', SEMPLICITADE, e SEMPLICITATE. Astratto di Semplice. *Gal. Sist.* 8. *E* 9.

§. I. Per Inesperienza, Contrario d' Accortezza. *Lat. simplicitas, fatuitas, imperitia. Gr.* ἁπλότης. *Bocc. nov.* 28. 4. *E nov.* 61. 3. *E nov.* 73. 2. *E num.* 3.

§. II. Per una Spezie di virtù contraria alla malizia. *Fr. Giord. Pred. S. S. Bern. lett. Fior. S. Franc.* 17.

§. II. Per Naturalezza, Contrario d' Affettazione. *Amm. ant.* 11. 3. 3.

SEMPRE. Avverb. di Tempo, Tuttavia, Senza intermissione, Continuamente. *Lat. semper. Gr.* ἀεί. *Dant. Par.* 1. *Petr. son.* 210. *Bocc. nov.* 48. 12.

§. I. Sempre, per Ogni volta. *Lat. toties quoties. Gr.* ὁσάκις ἄν. *Bocc. nov.* 83. 3. *Cas. lett.* 10.

§. II. Sempre che, per Ogni volta che. *Lat. quotiescumque. Gr.* ὁσάκις ἄν. *Bocc. nov.* 14. 10. *Car. lett.* 1 79.

§. III. Per Mentrechè, Finchè. *Lat. quandiu, donec. Gr.* ἕως, μέχρι ἄν. *Bocc. nov.* 54. 5. *Dant. rim* 33.

§. IV. Sempre mai, che si scrive anche Sempremai, e si dice anche Mai sempre. Sempre. E la particella Mai affermativa, v' è posta, per confermar più la continuazione, quasi equivaglia a Sempre sempre. *Lat. semper, iugiter, perpetuo. Gr.* ἀεί. *Bocc. nov.* 72. 7. *E num.* 9. *Rim. ant. Cin. Pist.* 53.

SEMPREVIVA. Spezie d' erba, che dagli antichi fu creduta la medesima, che la Barba di Giove. *Lat. sempervivum. Cr.* 6 105. 1. *M. Aldobr. B V. E M. Aldobr. P. N.*

SEMPRICE. V. A. Add. Semplice. *Lat. simplex. Gr.* ἁπλοῦς. *D. Gio: Cell. lett.* 19.

SEMPRICISSIMO. Superl. di Semprice. *Lat. simplicissimus. Gr.* ἁπλούστατος. *D. Gio: Cell. lett.* 19.

SENA. Erba medicinale nota, *Lat. senna Alexandrina. Cr.* 6 1. 3.

SENAPE, e SENAPA. Erba nota, il cui seme è minutissimo, e d' acutissimo sapore. *Lat. sinapis. Gr.* σίναπι. *Cr.* 3. 10. 2. *E* 6. 111. 1. *E num.* 2. *Amet.* 44. *Alam. Colt.* 5. 139.

§.

§. Venir la senapa al naso, vale lo stesso, che Venir la muffa al naso. v. NASO §. VII. *Car. lett. 1. 7.*

SENAPISMO. Sorta d' impiastro fatto di polpa di fichi secchi, e di senape. *Lat. sinapismus. Gr. σιναπισμός. Risett. Fior. 276.*

SENATO. Adunanza d' uomini eletti dalle Repubbliche, e da' Principi, per consigliare, o governare ne' casi di maggiore importanza. *Lat. senatus. Bocc. nov. 41. 22. Amet. 90. Dittam. 1. 26. Ricord. Malesp. cap. 16. Cronichett. d' Amar. 56.*

§. Tenere il senato, vale Adunarlo. *Lat. senatum habere. Tac. Dav. ann. 2. 41.*

SENATORE. Persona del numero di quelli, che compongono il senato. *Lat. senator. Gr. βουλευτής. Dittam. 1. 17. Lab. 313.*

SENATORIO. Add. Di senatore. *Lat. senatorius. Gr. βουλευτικός. Menz. sat. 11.*

SENE. v. SE Pronome.

SENE. V. L. Vecchio. *Lat. senex. Gr. γέρων. Dant. Par. 31.*

SENETTA. V. L. Senettù. *Lat. senecta. Dittam. 3. 14. Dant. rim. 39.*

SENETTU', SENETTUDE, e SENETTUTE. Astratto di Sene; Vecchiezza. *Lat. senectus. Gr. γῆρας. Franc. Barb. 135. 12. Zibald. Andr. 114. Vit. SS. Pad. 2. 405. Morg. 25. 317. E 27. 119*

SENICI. Tumore, ovvero Enfiato nelle parti gangolose della gola. *Pass. 347. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

SENILE. Add. Di vecchia età, Da vecchio. *Lat. senilis. Gr. γεροντικός. Petr. son. 179. Fiamm. 1. 89. M. V. 1. 32. Red. Vip. 1. 73.*

SENISCALCO. V. A. Siniscalco. *Tesoret. Br.*

SENNINO. Voce, che si dice per vezzo a persona giovane, graziosa, ed assennata. *Malm. 7 72.*

SENNO. Sapienza, Prudenza, Sapere. *Lat. sapientia, prudentia. Gr. σοφία, φρόνησις. Albert. cap. 49. Dant. Inf. 4. E 7. E 8. E Par. 13. Petr. son. 258. Bocc. nov. 58. 5. Tes. Br. 3. 5. E 8. 32. Amm. ant. 1. 1. 15. E 1. 2. 6. Cavalc. Med. cuor. Dittam. 1. 25. Cron. Morell. 288.*

§. I. Per Intelletto, Cervello, Giudizio. *Lat. intellectus, mens. Gr. νοῦς. Bocc. nov. 64. 11. E nov. 77. 5. Ar. Fur. 34. 82. E 83.*

§. II. Per Senso, Sentimento corporale; maniera antica. *Lat. sensus. αἴσθησις. Albert. cap. 10. Tes. Br. 1. 15. Volg. Ras.*

§. III. Per Sentimento, Significato. *Lat. sensus, sententia. Gr. διάνοια. Amm. ant. 9. 4. 7.*

§. IV. Per Parere. *Lat. sententia. Gr. γνώμη. Cas. lett. 60.*

§. V. Per Astuzia, o Inganno. *Lat. calliditas, callidus sensus. Gr. δεινότης. Stor. Pist. 129. E 130.*

§. VI. Trarre del senno, vale Fare impazzare. *Lat. externare, mentem adimere. Gr. ἐκπλήττειν, ἐκφοβεῖν. Bocc. nov. 66. 1.*

§. VII. Uscir di senno, vale Impazzare. *Lat. delirare, insanire. Gr. παραφρονεῖν. Nov. ant. 99. 10. Amet. 26.*

§. VIII. Essere in buon senno, vale Essere in cervello. *Lat. apud se esse. Gr. φρονεῖν. Bocc. nov. 66. 10.*

§. IX. Senno, col verbo Fare ha forza d' avverb. e vale Saviamente. *Lat. sapienter. Gr. σοφῶς. Petr. son. 206. Bocc. nov. 77. 2. Nov. ant. 100. 2.*

§. X. Senno, colle preposizioni A, e PER davanti, vale Volontà, Arbitrio, Modo, Piacere. *Lat. arbitrium, voluntas, placitum. Gr. θέλημα. Dant. Inf. 21. E Purg. 27. Bocc. nov. 44. 9. E nov. 84. 8. G. V. 1. 38. 6. Pass. 217. Tass. Am 2. 3.*

§. XI. Senno, col segno del sesto caso, si usa avverbialm. e vale In sul sodo, Seriosamente. *Lat vehementer, serio, ex corde, ex animo. Gr. σπουδαίως, ἐκ τῆς καρδίας. Cavalc. Discipl. spir. Sen. ben. Varch. 1. 4.*

§. XII. Saper per lo senno a mente, vale Aver piena, e indubitata contezza, Saper benissimo, minutamente, Avere esattamente a memoria. *Lat. probe scire, callere, tenere. Gr. εὖ οἴδεναι. Varch. stor. 12. 449. Gal Sist. 27.*

§. XIII. Ognun va col suo senno al mercato; proverbio trito, e vuol dire, che Ognun sa tanto, o quanto, ov-

ovvero gli par sapere ; o veramente A ognuno pare aver senno a sufficienza.

§. XIV. Del senno di poi ne son ripiene le fosse ; proverb. che si dice a coloro, che dopo 'l fatto dicono quel, che si doveva, o si poteva far prima. *Lat. post facta Prometheus, sero sapiunt Phryges*. *Lasc. Sibill.* 5. 8.

SENO. Quella parte del corpo umano, che è tra la fontanella della gola, e 'l bellico. *Lat. sinus*. *Gr.* κόλπος. *Bocc. nov.* 36. 9. *Petr. son.* 200. *Fir. As.* 49. *Bern. Orl.* 1. 20. 8.

§. I. Per similit. *Dant. Par.* 25.

§. II. Mettere in seno, e simili, vaglieno Mettere checchessia nella parte del vestimento, che cuopre il seno ; e Tratre di seno, o simili, il contrario. *Lat. in sinu ponere, e sinu extrahere*. *Gr.* εἰς κόλπον τιθέναι, ἀπὸ κόλπου ἐξέλκειν. *Bocc. nov.* 7. 10. *E nov.* 73. 13. *Dav. Camb.* 104.

§. III. Seno, figuratam. Animo, o Cuore, che ha il seggio nel seno. *Lat. cor, animus, sinus*. *Gr.* καρδία. *Dant. Inf.* 18. *But. ivi*. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 275.

§. IV. Seno, pur figuratam. per Capacità. *Dant. Inf.* 28. *Tass. Ger.* 2. 89.

§. V. Seno, diciamo a Porzione di mare, che s' insinua dentro terra, Golfo. *Lat. sinus*. *Bocc. nov.* 14. 6. *M. V.* 11. 30. *Franc. Sacch. Op. div.* 112.

§. VI. E Seno, si dice di Qualunque curvità. *Lat. sinus, cavitas, spatium*. *Gr.* κοίλωμα. *Dant. Par.* 23. *But. ivi*. *Vegez. Pallad. Febbr.* 42.

SE NON, e SE NO. Particella eccettuativa ; e vale Fuorchè. *Lat. nisi, praeter*. *Gr.* εἰ μὴ, πλὴν. *Bocc. introd.* 26. *E nov.* 25. 3 *E nov.* 43. 5. *Dant. Par.* 1. *Petr. son.* 224. *E* 229. *Vit. Barl.* 83.

§. I. Talora si trova presso gli antichi congiunto col verbo Essere, il quale vi sta a maniera di ripieno, e vale lo stesso. *Stor. Pist.* 38. *E* 39. *E* 145.

§. II. Se non che, lo stesso, che Se non, Fuorchè, Eccettochè. *Lat. praterquamquod, nisi quod*. *Bocc. nov.* 45. 5.

§. III. Vale anche Se non fosse che, o Se non fosse stato che. *Lat. nisi*. *Gr.* εἰ μὴ. *Bocc. nov.* 23. 21. *Petr. son.* 64. *E cap.* 7. *E canz.* 18. 4. *Cas. lett.* 28.

§. IV. Dicesi eziandio per Altrimenti, Caso che no. *Lat. sin secus, alioquin*. *Bocc. nov.* 20. 22. *E nov.* 76. 18.

§. V. Se non se, lo stesso, che Se non ; e talora il secondo SE, pare, che abbia forza di Forse. *Lat. praeter, praterquam, nisi, nisi forte*. *Gr.* εἰ μὴ ἄρα. *G. V.* 12. 73. 2. *E num.* 3. *Pass.* 101. *Petr. canz.* 3. 1. *Fr. Giord. Pred. Fiamm.* 1. 111. *Tac. Dav. stor.* 4. 353.

SENOPIA. v. SINOPIA.

SENSALE. Quegli, che s' intromette tra i contraenti per la conclusion del negozio, e particolarmente tra 'l venditore, e 'l comperatore. *Lat. proxeneta, pararius*. *Gr.* προξενήτης. *Bocc. nov.* 2. 9. *E nov.* 80. 3. *E num.* 32. *Quad. Cont. Maestruzz.* 2. 11. 2. *Lasc. Streg.* 1. 2.

§ Figuratam. *Lab.* 198.

SENSALUZZO. Dim. di Sensale. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 2.

SENSATAMENTE. Avverb. Sensibilmente, Per via de' sensi. *Lat. sensuum ductu*. *Gr.* διὰ τῶν αἰσθήσεων. *Gal. Sist.* 40. *E* 42.

§. Sensatamente, vale anche Con giudicio, Con aggiustatezza, Con serietà, Seriosamente, Sul sodo. *Lat. serio, prudenter*. *Gr.* συνεχόντως, φρονίμως. *Car. lett.* 2. 144.

SENSATEZZA. Saviezza, Senno. *Lat. sensus, prudentia*. *Gr.* νόημα, φρόνησις. *Fr. Giord. Pred. R.*

SENSATISSIMAMENTE. Superl. di Sensatamente. *Gal. Sist.* 264.

SENSATISSIMO. Superl. di Sensato. *Varch. Lez.* 125. *Gal. Sist.* 80. *E* 81.

SENSATO. Add. Sensibile. *Lat. sensilis*. *Gr.* αἰσθητός. *Dant. Par.* 4. *But. ivi*. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 70. *Gal. Sist.* 42 *E* 43.

§. Sensato, l' usiamo anche in significato di Saggio, Giudizioso, Prudente. *Lat. prudens*. *Gr.* φρόνιμος. *S. cr. Eur.* 4. 80. *Salvin. disc.* 1. 17.

SENSAZIONE. Operazione de' sensi. *Lat. sensuum munus*. *Circ. Gell.* 7.

177. E *Let.* 2. *Lez.* 9. 183. *E* 186. *Varch. Lez.* 495. *Salvin. disc.* 2. 153.

SENSERÍA. La Mercede dovuta al sensale per le sue fatiche. *Lat. proxenetæ merces. Gr.* προξηνητοῦ μισθός. *Vit. Benv. Cell* 486.

§. Senseria, vale ancora l' Opera dello stesso sensale nel trattare, e concludere il partito. *Malm.* 6 67.

SENSIBILE. Add. Atto a comprendersi da' sensi. *Lat. sensilis, sensibilis. Gr.* αἰσθητός, αἰσθητικός. *Dant. Par.* 10. *But. ivi. Dant. Par.* 28. *But. Purg.* 19. 1. *E* 32. 1. *Petr. canz.* 3. 3. *Maestruzz.* 2. 6. 4. *Pass.* 81.

§. In forza di sust. *Circ. Gell.* 10. 239.

SENSIBILEMENTE. V. SENSIBILMENTE.

SENSIBILITÀ, SENSIBILITADE, e SENSIBILITATE. Astratto di Sensibile. *Lat.* * *sensilitas, sensibilitas, sensus. Gr.* αἴσθησις. *Com. Purg.* 16. *Red. Ins.* 116.

SENSIBILMENTE, e SENSIBILEMENTE. Avverb. Col senso, Con comprendimento del senso. *Lat.* * *sensiliter, sensibiliter. Gr.* αἰσθητῶς, αἰσθητικῶς. *Cavalc. Med. cuor. Dant. Inf.* 2. *But. ivi. Conv* 74. *E* 79.

SENSITIVA. Sust. Facoltà de' sensi, Facoltà di comprendere per mezzo de i sensi. *But. Franc. Sacch. Op. div.* 98.

SENSITIVA. Pianta simile ad una piccola Gaggía, che viene a noi dall' America, e dal Brasile. Ha cotal proprietà, che ad ogni semplice toccamento, o soffio, tosto riserra le foglie, e ritira a se i rami, ma dopo breve spazio nel primiero stato ritorna; onde è detta anche Vergognosa. *Lat. mimosa, frutex sensibilis, æschynomene.*

SENSITIVISSIMO. Superl. di Sensitivo. *Tratt. segr. cos. donn.*

SENSITIVO. Add. Che ha senso, Di senso. *Lat. sentiens. Gr.* αἰσθανόμενος. *But. Purg.* 8. 1. *Bocc. nov.* 16. 31. *Com. Inf.* 13. *Pass.* 21.

§. Sensitivo, si dice anche Chi agevolmente è commosso da alcuna passione. *Tac. Dav. ann.* 1. 13. *Alam. Gir.* 21. 111. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4. *Car. lett.* 2. 46.

SENSIVAMENTE. V. A. Avverb. Con senso. *Lat. sensiliter, sensibiliter. Gr.* αἰσθητῶς, αἰσθητικῶς. *G. V.* 11. 47. 2.

SENSIVO. V. A Add. Sensitivo. *Lat. sentiens. Gr.* αἰσθανόμενος. *Franc. Sacch. rim.* 20.

SENSO. Potenzia, o Facoltà, per la quale si comprendono le cose corporee presenti. *Lat. sensus, sensum. Gr.* αἴσθησις, νόημα. *Bocc. nov.* 40. 13. *E nov.* 55 3. *Introd. Virt. Fr. Iac. T.* 5. 29. 7. *Dant. Purg.* 17. *E Par.* 2. *Petr. son.* 219.

§. I. Per simili. *Lat. sensus. Gr.* αἴσθησις. *Sagg. nat. esp.* 9.

§ II. Per Significato. *Lat. sensus, sententia. Dant. Inf* 3.

§. III. Per Appetito, Sensualità. *Lat. appetitus, sensus. Gr.* ὄρεξις, αἴσθησις. *Petr. son.* 176. *Dant. Conv.* 59.

§. IV. Per Intelligenza, Intelletto. *Lat. intellectus. Gr.* νόημα. *Petr. canz.* 49. 8. *Ar. Fur.* 1. 56.

SENSORIO. Sentimento, Senso; e più propriamente lo Strumento del senso. *Lat. sensum. Gr.* νόημα. *Libr. cur. malatt. Gal. Sist.* 248. *Salvin. disc.* 1. 132.

SENSUALE. Add. Di senso, Secondo il senso. *Lat.* * *sensualis. Pass. prol. Dant. Conv.* 128. *E* 160. *Bellinc. son.* 238.

SENSUALITÀ, SENSUALITADE, e SENSUALITATE. Forza, e Stimolo del senso, e dell' appetito. *Lat. appetitus, sensus. Gr.* ὄρεξις, αἴσθησις. *Annot. Salm. Serm. S. Ag. D. Maestruzz.* 2. 2. *E* 2. 10 1. *Pass.* 81.

§. I. Per Comprendimento per via di sensi. *But. Purg.* 9. 1. *E* 17. 1.

§. II. Per Senso, assolutam. *Cavalc. Med. cuor.*

SENSUALMENTE. Avverb. Con sensualità, Secondo 'l senso. *Lat.* * *sensualiter. Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isac cap.* 35.

SENTACCHIO. V. A. Add. Sentacchioso, D' acuto sentire. *Lat. sagax, odorem præsentiens. Gr.* ῥινηλάτης. * *Morg.* 14. 78.

SENTACCHIOSO. V. A. Add. D' acuto sentire. *Lat. odorus. Gr.* ῥινηλάτης. *Vegez.*

SEN-

Sentente. Che ſente. *Lat. ſentiens. Gr. αἰσθανόμενος. Amet.* 43. *E* 58.

§. Figuratam. *Amet.* 75.

Sentenza, e **sentenzia**. Deciſione di lite pronunziata dal giudice, Giudicamento, Giudicio. *Lat. ſententia, iudicium. Gr. γνώμη. Bocc. nov.* 47. 13. *E g.* 6. *p.* 6. *G. V.* 8. 54. 3. *Petr. canz.* 41. 7. *Dant. Inf.* 6.

§. I. Per Condanna. *Lat. damnatio, pœna, iuditium. Fr. Iac. T.*

§. II. Per ſimilit. Deciſione, o Soluzione di dubbio. *Dant. Par.* 7.

§. III. Sentenza, per Opinione, Parere. *Lat. ſententia, opinio. Gr. γνώμη. G. V.* 11. 2. 24. *Bocc. nov.* 94. 13. *Dant. Inf.* 7. *E Par.* 4. *Bern. Orl.* 2. 1. 46.

§. IV. Sentenzia, ſi prende anche in ſignificato di Motto breve, e arguto, approvato comunemente per vero. *Lat. dictum, verbum, ſententia. Gr. γνώμη. But.*

§. V. In ſentenzia, poſto avverbialm. vale In concluſione, In ſuſtanzia. *Lat. in ſumma, in ſententia. Gr. ἐν κεφαλαίῳ, συλλήβδην. Paſſ.* 100. *E* 285.

§. VI. In proverb. E' meglio un magro accordo, che una graſſa ſentenza; e vale, che Il diſaſtro, e la ſpeſa della lite ſupera bene ſpeſſo il pregio della coſa litigata. *Laſc. Streg.* 4. 1.

§. VII. Sputar ſentenze, vale Profferir ſentenze, o detti ſentenzioſi per lo più con affettazione, e dove non occorre. *Tac. Dav. ſtor.* 3. 326. *Laſc. Streg.* 4. 1. *Buon. Fier.* 4. 5. 16.

Sentenzialmente. Avverb. Sentenzioſamente. *Lat. argute, prudenter. Gr. γνωμικῶς, ἀφοριστικῶς. But.*

Sentenziare. Dar ſentenzia, Giudicare. *Lat. ſententiam ferre, definire, ſtatuere. G. V.* 11. 52. 3. *Boez. Varch.* 5. *proſ.* 2.

§. Per Condennare per ſentenza. *Lat. damnare. Gr. κατακρίνειν. Paſſ.* 110. *Dittam.* 6. 6. *Vit. S. Margh.* 155. *Croniche.t. d' Amar.* 79.

Sentenziato. Add. da Sentenziare. *Gal. Siſt.* 94

§. Per Condennato per ſentenzia. *Lat. damnatus. Gr. καταδεδικασμένος. Rim. ant. Guitt.* 92. *Vit. Plut. Borgh. Orig. Fir.* 176.

Sentenziatore. Che ſentenzia; Giudice. *Lat. iudex, quæſitor. Gr. κριτής, δικαστής. Mor. S. Greg. Stor. Piſt.* 173. *Bocc. Com. Dant. Inf.* 1. 12. *Fr. Giord. Pred. S.* 25.

Sentenzievolmente. Avverb. Per ſentenzia. *Lat. iudicio, ſententia. Gr. κατακρίτως, δικαστικῶς. Lett. Com. Fir. G. S.*

Sentenzioſamente. Avverb. Saviamente, Giudizioſamente. *Lat. breviter, acute, prudenter, graviter. Gr. βραχέως, ὀξέως, φρονίμως, βαρέως. Coll. SS. Pad. But.*

Sentenzioſiſſimo. Superl. di Sentenzioſo. *Lat. maxime ſententioſus. Gr. γνωμολογικώτατος. Varch. Lez.* 459.

Sentenzioſo. Add. Pieno di ſentenzie, nel ſignific. del §. IV. di Sentenza. *Lat. gravis, ſententiis ſcatens. Gr. γνωμολικός. Tratt. gov. fam. Roſ. Vit. F. P. cap.* 77.

Sentiero. Strada, Via. *Lat. ſemita. Gr. ἀτραπός. Bocc. nov.* 43. 7. *Tav. Rit. Dant. Par.* 29. *Petr. ſon.* 202. *But. Purg.* 7. 2.

§. Per metaf. *Teſ. Br.* 8. 10.

Sentieruolo. Dim. di Sentiero. *Bocc. nov.* 43. 10.

Sentimento. Senſo. *Lat. ſenſus. Gr. αἴσθησις. Bocc. nov.* 17. 9. *E nov.* 94. 6. *Lab.* 23. *Dant. Inf.* 3. *E* 33. *But. E Purg.* 22. 2. *Varch. Lez.* 675. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 5. *E proſ.* 6. *Bemb. Aſol.* 3. 172.

§. I. Per Intelletto, Senno. *Lat. intellectus, ſapientia. Gr. νοῦς, σοφία. Bocc. intr.* 32. *E nov.* 55. 2. *E nov.* 65. 4. *Lab.* 35. *Pecor. g.* 4. *nov.* 2.

§ II. Per Significanza, Eccellenza, e Bellezza di concetto. *Lat. ſenſi præſtantia, excellentia. Bocc. nov.* 59. 2.

§. III. Per Concetto, Penſiero, Opinione. *Lat. ſententia, opinio. Gr. γνώμη, δόξα. Bocc. intr.* 13. *E nov.* 79. 28

§. IV. Uſcir del ſentimento, ed Eſſer ſuor del ſentimento, vagliono Perdere il ſenno, Impazzare, Eſſer pazzo. *Lat. delirare, deſipere. Lab.* 39. *E* 111. *Ar. Fur.* 23. 112.

Sentimentuzzo. Dim. di Sentimento. *Libr. Son.* 45.

Sentina. Propriamente Fogna della nave. *Lat. ſentina. Gr. ἄντλον.*

Franc. Barb. 270. 24. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 291.

§. I. Per Fogna aſſolutam. *Lat. cloaca* . *Gr.* ἀφεδρών . *Saluſt. Catell. R*

§. II. Per metaf. ſi dice d' Ogni ricettacolo , sì di brutture materiali , come di ſcelleratezza . *Cavalc. Med cuor. G. V.* 10. 55 5. *Franc. Sacch. Op. div. Ar. Fur.* 17. 76.

Sentinella . Soldato , che fa la guardia . *Lat. vigilia* , *excubiæ* . *Gr.* φρουρά . *Fir. Aſ.* 96. *Tac. Dav. ſtor.* 4. 332.

§. I. Figuratam. *Fir. rim.* 8.

§. II. Fare la ſentinella , vale Fare la guardia, Star di guardia . *Lat. excubare* , *excubias facere* . *Gr.* φρουρεῖν . *Alleg.* 5.

§. III. Per ſimilit. *Alam. Gir.* 8. 21. *Buon Fier.* 3 1. 5.

Sentire . Termine generico , col quale ſi eſprime comunemente il Soffrire , o Ricevere tutte quelle impreſſioni , che ſi producono o nel corpo dall' eſterne coſe ſenſibili , o nell' animo dalle interne paſſioni . *Lat. ſentire* , *ſenſu percipere* . *Gr.* αἰσθάνεσθαι . *Dant. Purg* 12. *E* 24. *E Par.* 4. *E* 18. *Bocc. nov.* 17. 47. *E nov.* 18. 21. *E num.* 22. *E nov.* 40. 18. *E canz.* 8. 1. *Petr. ſon.* 181. *E* 219. *E canz.* 39. 6. *E cap.* 2. *Ovvid. Metam.*

§. I. Sentire , ſi dice più particolarmente d' alcuni ſenſi . E prima , e più frequentemente dell' Udire . *Lat. audire* , *ſentire* , *accipere* , *percipere* , *intelligere* . *Dant. Inf.* 23. *E Purg.* 24. *Petr. canz.* 38. 6. *Bocc. nov.* 43. 13. *E nov.* 60. 9. *E nov.* 68. 8. *E num.* 12. *Amet.* 4. *Caſ. lett.* 16.

§. II. Dell' odorato . *Lat. ſentire* , *naribus percipere* . *Gr.* ὀσφραίνεσθαι . *Dant. Purg.* 24. *Bocc. nov.* 15. 27. *Lab.* 196.

§. III. Del Guſto . *Lat. ſentire* , *guſtare* . *Gr.* γεύεσθαι . *Dant. Purg.* 16. *Bocc. nov.* 43. 21.

§. IV. Del Tatto . *Lat. ſentire* . *Gr.* ἅπτεσθαι . *Dant. Purg.* 1. *E* 24. *Bocc. nov.* 43. 5. *E nov.* 60. 21. *E nov.* 77. 10.

§ V. Sentire , per Conoſcere , Intendere , Sapere , Accorgerſi . *Lat. ſentire* , *intelligere* , *exiſtimare* . *Gr.* εὐνοεῖν . *Dant. Purg.* 27. *E Par.* 15. *E* 33. *Petr. canz.* 28. 5. *E* 35. 4. *E* 41. 1. *Din. Comp. Bocc. nov.* 3 4 *E nov.* 42. 16 *E nov.* 43. 3. *E nov* 47. 20. *E g.* 6. *f.* 7. *E nov* 50. 20. *E nov.* 53. 4. *E nov.* 65. 5. *E nov.* 71. 5. *E nov.* 79. 26.

§ VI. Per Credere , Riputare, Avere opinione , Giudicare , Stimare , Eſſere di parere . *Lat. ſentire* , *opinari* , *exiſtimare* . *Gr.* νομίζειν . *Bocc. nov.* 19. 7. *E nov.* 98 30 *Amet.* 5. *Dant. Par.* 24. *G V.* 10. 230 3. *Cr.* 9 7 2. *Med. Vit. Criſt. Franc. Barb.* 323. 16. *Amm. ant.* 4. 4. 5. *Cavalc. Diſcipl. ſpir. Caſ. lett.* 9.

§. VII Sentire , per Aver ſapore . *Lat. ſapere* . *Gr.* χυμίζειν . *Sen. Piſt.* 63. *E* 95.

§. VIII. Per Acconſentire . *Lat. aſſentiri* , *ratum habere* . *Gr.* δοκεῖν ἀρέσκεσθαι . *G. V.* 4. 26. 4. *E* 9. 219. 13. *Stor. Piſt* 33.

§. IX. Sentir d' alcuna coſa , vale Parteciparne , Raſſomigliarla . *Lat. participem eſſe* , *redolere* , *vergere* . *Gr.* μετέχειν . *Bocc. g.* 6. *f.* 11. *E nov.* 74. 9. *E nov* 90 2. *Stor. Piſt.* 178. *Franc. Barb.* 82. 3. *M. V.* 4 13.

§. X. Sentire , o Sentirſi d' alcuna , o ad alcuna parte del corpo , vale Averla per qualche infermità alterata , Sentirvi dolore . *Pallad. Lugl.* 6. *Bern. rim.* 1. 12.

§. XI. Sentir bene , o male alcuna coſa , vale Averne piacere , o diſpiacere . *Lat. leviter* , *graviter ferre* . *Gr.* καλῶς , χαλεπῶς φέρειν .

§ XII Sentirſi , neutr paſſ. vale talora Riſentirſi , Deſtarſi . *Lat. expergiſci* , *expergefieri* . *Gr.* ἀνεγείρεσθαι . *Bocc. nov.* 40 *tit. E nov* 68. 6.

§. XIII. Sentirſi , ſi riferiſce anche alla ſanità corporale . *Lat. valere* . *Petr. ſon.* 284.

§. XIV. Onde Sentirſi bene , vale Eſſer ſano ; Non ſi ſentir bene , o Sentirſi male , Eſſere infermo . E anche ſi uſa aſſolutam. come per eſempio , quando domandando dell' altrui ſanità , diciamo : Come ti ſenti tu ? *Bocc. nov.* 36. 11. *E nov.* 46. 9. *E nov* 92. 8.

§. XV. Sentirſi d' alcuna coſa , o ſimili , vale Avere occaſione di ricordar-

darsene, per danno, o dispiacere ricevutone. *Stor. Eur.* 5. 112.

§. XVI. Sentirsi, o Sentir di se, vale Aver senso. *Lat. sentire, sensu praditum esse. Gr.* αἰσθάνεσθαι. *Pass.* 247. *Bocc. nov.* 77. 17.

Sentita. Il sentire. *M. Cin. rim.* 33.

§. Sentita, per Astuzia, Accortezza, Sagacità. *Lat. calliditas, versutia. Gr.* πανουργία, δεινότης. *G. V.* 7. 85. 4.

Sentitamente. Avverb. Cautamente, Accortamente. *Lat. caute. Gr.* πεφυλαγμένως. *Zibald. Andr.* 117.

Sentito. Add. da Sentire. *Lat. auditus. Gr.* ἠκουσμένος. *Franc. Barb.* 294. 21. *Bocc. nov.* 60. 1.

§. Per Accorto, Cauto, Giudizioso. *Lat. cautus, prudens. Gr.* εὐλαβής, φρόνιμος. *Cron. Vell.* 15. *Bocc. nov.* 69. 28. *M. V.* 9. 52.

Sentore. Odore. *Lat. odor. Gr.* ὀσμή. *Alam. Colt.* 3. 69.

§. I. Sentore, per Indizio, o Avviso di qualche cosa, avuto quasi di nascoso, o non ben certo. *Lat. rumor, indicium. Gr.* φήμη, ἀκοή. *M. V.* 7. 64. *Fir. Trin.* 3. 3. *Ciriff. Calv.* 3. 98. *Varch. stor.* 4. 101.

§. II. Sentore, per Romore. *Lat. strepitus. Gr.* ψόφος. *Bocc. nov.* 96. 6. *Stor. Aiolf.*

§. III. Stare in sentore, vale Stare aspettando con attenzione qualunque notizia. *Lat. animum attendere. Gr.* προσέχειν τὸν νοῦν. *G. V.* 7. 130. 10.

Senza, e sanza. Preposizione separativa. *Lat. sine, absque. Gr.* ἄνευ. *Bocc. nov.* 51. 5. *E nov.* 56. 1. *Amet.* 5. *E* 55. *Dant. Par.* 5. *E rim.* 22. *Ar. Fur.* 32. 99. *Cas. lett.* 67.

§. I. Talora, vale Oltre. *Lat. prater. Dant. Inf.* 31. *G. V.* 6. 50. 2. *Bocc. nov.* 60. 9.

§. II. Senz' altro, posto avverbialm. vale Certamente, Senza dubbio, Assolutamente. *Lat. sane, proculdubio. Gr.* μέντοι, ἀναμφιβόλως. *Malm.* 7. 2.

§. III. Senza modo, posto avverbialm. vale Smisuratamente, Fuor di modo. *Lat. extra modum, immodice. Bocc. nov.* 25. 2.

§. IV. Senza che, che anche si scrive Senzachè, vale lo stesso, che Oltrechè. *Lat. praterquamquod. Gr.* πλὴν ὅτι. *Bocc. nov.* 51. 4. *E nov.* 60. 7. *Galat.* 6. *E* 81.

§. V. Senzachè, si usa eziandio in forza di negare, o di escludere. *Bocc. nov.* 16. 5. *E nov.* 98. 23 *Petr. son.* 74.

§ VI. Senza più, posto avverbialm. vale Solamente, Senz' altra compagnia, Senz' altro. *Lat. solum, duntaxat. Gr.* μόνον. *Bocc. introd* 59. *E nov* 13. 20. *E nov.* 88. 4. *E lett Pin. Ross.* 275.

Sepaiuola. Sorta d' uccello. *Morg.* 14. 58.

Sepale. V. A. Siepe, Siepaglia. *Pecor. g.* 9. *nov* 2.

Separabile. Add. Atto a potersi separare. *Lat. separabilis. Gr.* χωριστός. *Varch. Lez.* 245.

Separamento. Il separare, Disgiugnimento. *Lat. separatio, dissolutio. Gr.* διάκρισις, διάλυσις. *Vit. Crist. D. Dav. Scism.* 29.

Separante. Che separa. *Lat. segregans, separans. Gr.* διακρίνων. *Vit. disc. Arn.* 7.

Separanza. V. A. Separamento. *Lat. divisio. Gr.* χωρισμός. *Fr. Iac. T.* 3. 14. 16.

Separare. Disgiugnere, Spartire, Disunire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. separare, segregare, abalienare. Gr.* διαχωρίζειν. *Bocc. nov.* 36. 5. *E nov.* 60. 2. *E nov.* 98. 4. *Sagg. nat. esp.* 34.

Separatamente. Avverb. Con separazione. *Lat. separatim, distinctim, seorsim. Gr.* χωρίς. *Cr.* 6. 2. 8. *Bemb. stor.* 5 58.

Separativo. Add. Che separa. *Lat. separans, segregans. Gr.* διακρίνων, διαχωρίζων

Separato. Add. da Separare. *Lat. separatus. Gr.* χωρισθείς. *Bocc. nov.* 42. 4. *E vit. Dant.* 224. *M. V.* 2. 32.

Separazione. Separamento. *Lat. separatio. Gr.* διάκρισις. *Capr. Bott.* 1. 13. *E* 1. 22. *Sagg. nat. esp.* 150.

Sepolcrale, e sepulcrale. Add. Di sepolcro. *Lat. sepulcralis. Gr.* ἐπιταφικός. *Dant. Purg.* 21. *Red. lett. Occh.*

Se-

SEPOLCRO. Luogo, dove si seppelliscono i morti, Avello, Sepoltura. *Lat. sepulcrum. Gr.* τάφος. *Petr. canz.* 39. 4. *Bocc. nov.* 31. 32. *Franc. Sacch. nov.* 229. *Vit. S. Gio: Bat.* 257.

§. Dicendosi Sepolcro assolutam. s' intende quello di Gesù Cristo per eccellenza. *Lat. sanctum sepulcrum. Gr.* ὁ ἅγιος τάφος. *Bocc. nov.* 67. 2. *Dant. Par.* 24. *Franc. Sacch. Op. div.* 99.

SEPOLTO, e SEPULTO. Add. da Seppellire; Seppellito. *Lat. sepultus, humatus. Gr.* ταφείς. *Dant. Purg.* 3. E 12. E 31. *Vit. SS. Pad.* 1. 11.

§. Per metaf. vale Occulto, Nascosto, Perduto, Sconosciuto. *Lat. sepultus. Gr.* ἀποκεκρυμμένος. *Dant. Par.* 7. *Bocc. nov.* 55. 3.

SEPOLTURA, e SEPULTURA. Sepolcro; e l' Atto stesso del seppellire. *Lat. funeratio, humatio, sepultura, sepulcrum. Gr.* τάφος. *Bocc. nov.* 81. 6. E *num.* 8. *Dant. Purg.* 5. E *Par.* 25. *Petr. cap.* 9. *Maestruzz.* 2. 9. 11.

§. Per simulit. *Soder. Colt.* 9.

SEPPELLIRE. Mettere i corpi morti nella sepoltura, Sotterrare. *Lat. sepelire, tumulare, humare. Gr.* θάπτειν. *But. Bocc. nov.* 81. 6. *Petr. son.* 271. *Fior. Virt. Vit. S. Gio: Bat.* 255.

§. Per Nascondere, Occultare. *Lat. abscondere, occultare, sepelire. Gr.* ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 52. 2.

SEPPELLITO. Add. da Seppellire. *Lat. sepultus, tumulatus. Gr.* ταφείς. *Dial. S. Greg. Buon. Fier.* 4. 5. 3.

SEPPIA. Spezie di pesce, il maschio della quale spezie si chiama Calamaio, da un certo umor nero a guisa d' inchiostro, che in se racchiude. *Lat. sepia. Gr.* σηπία. *M. Aldobr. P. N.* 90. *Cr.* 9. 26. 2.

SEPULCRALE. v. SEPOLCRALE.

SEPULTO. v. SEPOLTO.

SEPULTURA. v. SEPOLTURA.

SEQUELA, e SEGUELA. Successo, Conseguente. *Lat. successus, eventus, sequela. Gr.* τύχη. *G. V.* 8. 1. 5. E 9. 305. 14. E 11. 60. *tit.* E *cap.* 117. 10. *Esp. Salm.*

SEQUENTE. Add. Seguente. *Lat. sequens. Gr.* ἀκολουθῶν. *Maestruzz.* 2. 27. *Guicc. stor.* 11. 552.

SEQUESTRAMENTO. Il sequestrare; Sequestro. *Lat. * sequestratio.*

§. Figuratam. *Segn. Mann. Giugn.* 27. 6.

SEQUESTRARE. Allontanare, Separare. *Lat. separare, segregare, sequestrare. Gr.* διαχωρίζειν. *Dant. Purg.* 25. *Gal. Sist.* 261. E 394.

§. I. Sequestrare, è anche termine legale, e vale Staggire. *Lat. sequestrare.*

§. II. Sequestrare alcuno, vale Obbligarlo a non uscir d' alcun luogo.

SEQUESTRATO. Add. da Sequestrare. *Lat. segregatus, secretus. Gr.* διαχωρισθείς. *Fior. S. Franc.* 155 *Fir. As.* 153. E 167. *Vinc. Mart. lett.* 64.

SEQUESTRAZIONE. Il sequestrare. *Lat. segregatio, sequestratio. Gr.* ἔκκρισις.

§. Talora è termine giuridico, e vale Staggimento. *Lat. * sequestrum, sequestratio. Strum. Pacial.*

SEQUESTRO. Staggimento. *Lat. * sequestrum, sequestratio. Stat. Merc.*

SERA. L' estrema parte del giorno. *Lat. vesper, vespera, serus vesper. Gr.* δείλη. *Bocc. nov.* 93. 7. *Dant. Par.* 27. *Petr. son.* 212. E 217. *Borg. Varch.* 4. *rim* 6. *Dav. Scism.* 50.

§. I. Ultima sera, figuratam. vale Morte. *Dant. Purg.* 1. *But. ivi.*

§. II. Per Notte. *Lat. nox. Gr.* νύξ. *Bocc. nov.* 43. 11. *Ar. Fur.* 2. 24.

SERACINESCA. v. SARACINESCA.

SERAFICO. Add. Di serafino, Simile a serafino. *Lat. ardens, fervens, seraphicus. Gr.* περικαής, περιφλεγής, σεραφικός. *Dant. Par.* 11. *Fior. S. Franc.* 131. *Morg.* 27. 153.

SERAFINO. Angelo d' ordine principale della suprema gerarchia. *Lat. seraphim. Gr.* σεραφίμ. *Cavalc. Frutt. ling. Legg. S. Gio: Bat. S. B. Dant. Par.* 4. E 21.

SERAFO. V. A. Serafino. *Lat. seraphim. Gr.* σεραφίμ. *Dant. Par.* 28.

SERAPINO. Sagapeno. *Lat. sagapenum. Gr.* σαγάπηνον. *Ricett. Fior.* 65. *Tes. Pov. P. S. cap.* 15. *M. Aldobr.*

SERATA. Lo spazio della sera, in cui si veglia. *Vit. Benv. Cell.* 490

SERBABILE. Add. Serbevole. *Lat. servabilis. Gr.* φυλακτός. *Cr.* 4 4. 6.

Serbanza. Il serbare, Serbo, l' Atto del serbare. *Lat. depositum*. *Gr.* παρακαταθήκη. *Tav. Rit. Strad. P. fr.* 126. *Maestruzz.* 2. 11. 2. *Sen. ben. Varch.* 6. 5.

Serbare. Conservare. *Lat. servare, custodire, tueri*. *Gr.* τηρεῖν, φυλάττειν, σώζειν.

§. I. Per Ritenere. *Lat. retinere, reservare*. *Gr.* διαφυλάττειν. *Tes. Br.* 1. 8.

§. II. Per Indugiare, Differire; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. differre, reiicere, reservare*. *Gr.* ἀναβάλλεσθαι. *Bocc. nov.* 20. 17.

§. III. Per Conservare, Aver cura. *Bocc. nov.* 61. 3. *G. V.* 11. 3. 17.

§. IV. Serbar la tal cosa, vale Porre, o Tenere a parte, o in custodia chechessia, perchè sia d' uso al tempo opportuno. *Bocc. nov.* 31. 13. *Dant. Inf.* 15. *Petr. son.* 113. *Varch. Ercol.* 94.

Serbastrella. Lo stesso, che Selvastrella. *Libr. Son.* 72.

Serbato. Add. da Serbare. *Lat. servatus*. *Gr.* πεφυλαγμένος. *Lab.* 177. *Tratt. segr. cos. donn.*

Serbatoio. Sust. Luogo chiuso, dove si tengono uccellami, o altri animali a ingrassare. *Lat. vivarium*. *Gr.* ζωοτροφεῖον. *Serd. stor.* 6. 119. *Borgh. Rip.* 251.

Serbatoio. Add. Da serbare, Serbabile. *Lat. servabilis*. *Gr.* φυλακτός. *Cr.* 4. 4. 5.

Serbatore. Che serba. *Lat. servator, depositarius*. *Gr.* συνθηκοφύλαξ. *Maestruzz.* 2. 11. 2.

Serbatrice. Verbal. femm. Che serba. *Lat. servatrix*. *Gr.* ἡ φυλάττουσα. *Tratt. segr. cos. donn.*

Serbevole. Add. Da serbare, Serbabile. *Lat. servabilis*. *Gr.* φυλακτός. *Cr.* 4. 4. 4.

Serbo. Serbanza. *Lat. depositum*. *Gr.* παρακαταθήκη. Diciamo Dar chechessia a serbo, e più comunemente in serbo; per Dare in custodia, o in cura per qualche tempo, con patto di riaverlo. *Fir. disc. an.* 104. *Sen. ben. Varch.* 3. 26.

§. E Tenere, o Avere in serbo, vagliono Custodire alcuna cosa con patto di restituirla.

Sere. Lo stesso, che Sire, Signore. *Lat. dominus*. *Gr.* κύριος. *Gr. S. Gir.* 4. E 9.

§. Per Titolo di semplice prete, e di notaio. *Lat. dominus*, * *domnus*. *Bocc. nov.* 72. 6. *E num.* 14. *M. V.* 3. 61. *Dant. Inf.* 15. *E Par.* 13. *Menz. sat.* 8.

Serena, e **sirena**. Animale marittimo favoloso, che mezzo è di figura umana, e dolcemente cantando inganna i naviganti. *Lat. siren*. *Gr.* σειρήν. *Tes. Br.* 4. 7. *Fior. Virt. A. M. Dant. Purg.* 19. *E* 31. *Ciriff. Calv.* 2. 67.

§. Per simil. *Petr. son.* 134.

Serenare. Far sereno; ed in signific. neutr. pass. divenir sereno; ed è proprio del cielo. *Lat. serenare, tranquillare*. *Gr.* γαληνᾶν, γαληνοποιεῖν. *Menz. rim.* 1. 122.

§. Per metaf. vale Quietare, Tranquillare. *Petr. canz.* 41. 3. *Buon. Fier.* 2. 5. 5.

Serenata. Lo stesso, che Sereno. *Lat. sudum, serenum*. *Gr.* γαληνότης. *M. Aldobr. Volg. Diosc.*

§. Serenata, si dice anche Il cantare, e Il sonare, che fanno gli amanti la notte al sereno davanti alla casa della dama. *Luig. Pulc. Bec.* 22. *Buon. Fier.* 4. 1. 7.

Serenato. Add. da Serenare. *Lat. serenatus, tranquillatus*. *Gr.* γαληνωθείς.

Serenatrice. Verbal. femm. Che serena. *Bemb. Asol.* 3. 160.

Serenissimo. Superl. di Sereno. *Lat. serenissimus*. *Gr.* γαληνότατος. *M. V.* 6. 12. *Guar. Past. fid. prol.*

§. I. Per metaf. *Lett. Rom. stat. di Gesucr.*

§. II. Serenissimo, è anche Titolo, che si dà a gran Principi. *Lat. serenissimus*. *Gr.* γαληνότατος. *G. V.* 12. 108. 1. *Cr. tit. Franc. Sacch. nov.* 3.

Serenità, **serenitade**, e **serenitate**. Astratto di Sereno; Chiarezza, Nettezza; e si dice più propriamente dell' aria, e del cielo, liberi da' nugoli, e dalle nebbie. *Lat. serenitas*. *Gr.* γαληνότης, εὐδία. *Dial. S. Greg. M.* 2. 36. *E Mor. Petr. uom. ill.*

§.

§. I. Per metaf. vale Quiete, Tranquillità. *Lat. tranquillitas, quies. Gr.* γαλήνη, ἡσυχία. *Cavalc. Med. cuor.*

§. II. Serenità, è anche Astratto del titolo di Serenissimo. *Lat. serenitas. Gr.* γαληνότης. *Libr. Am. Cas. lett.* 58.

Sereno. Sust. Chiarezza; Contrario di Oscurità, e di Torbidezza; ma si dice del cielo, e dell' aria pura, chiara, e senza nuvoli. *Lat. serenum. Gr.* εὐδία. *Dant. Par.* 13. *E* 15. *Bocc. nov.* 51. 1. *Petr. canz.* 40. 8. *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

§. I. Figuratam. *Dant. Par.* 19. *But. ivi. Petr. canz.* 39. 5.

§. II. Sereno, per lo Cielo, e Aria scoperta. *Lat. sudum, dium. Gr.* αἴθρα. *Bocc. nov.* 77. 12. *Sen. Pist. Soder. Colt.* 128.

Sereno. Add. Chiaro, Che ha in se serenità. *Lat. serenus, tranquillus. Gr.* αἴθριος, γαληνός. *Petr son.* 260. *Dant. Par.* 6. *Soder. Colt.* 16.

§. I. Sereno, per metaf. vale Lieto, Tranquillo, Allegro. *Lat. tranquillus, iucundus. Gr.* φαιδρός. *Dant. Inf.* 6. *E Par.* 32. *Lab.* 20. *Bern. Orl.* 2. 22. 32.

§. II. Pietra serena, diciamo ad Una particolar sorta di pietra. *Gal. Sist.* 396 *Benv Cell. Oref.* 139.

Serfedocco. Scioccone. *Lat. stultus, insipidus. Gr.* βλάξ. *Salv. Granch.* 4. 1. *Buon. Tanc.* 4. 9.

Sergente. Ministro, Servente. *Lat. minister, accensus, servus. Gr.* ὑπηρέτης, θεράπων, δοῦλος. *Bocc. nov.* 79. 32. *Libr. Sagram. Tes. Br.* 7. 69. *S. Grisost. Vit. Barl.* 32.

§. I. Sergente, per Birro. *Lat. lictor, satelles. Gr.* δορυφόρος. *Bocc. nov.* 45. 9.

§. II. Sergente, per Soldato a piè. *Lat. pedes. Gr.* πεζός. *G. V.* 11. 109. 2. *E cap.* 111. 2.

§. III. Oggi Sergente, si dice Quegli, che ha cura dell' ordinanza della milizia. *Buon. Fier.* 2. 2. 9

Sergentina. Sorta d' arme in asta. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

Sergiere. V. A. Sergente. *Segr. Fior. Mandr. prol.*

Sergoncello. Cercoacello. *Lat. nasturtium hortense. Gr.* κάρδαμον κηπευτόν.

Sergozzone. Che anche si dice sorgozzone. Termine degli architetti, e vale Mensola. *Lat. mensula.*

§. Sergozzone, è anche Colpo, che si dà nella gola a man chiusa allo 'nsù. *Bocc. nov* 72. 14. *Pataff* 1. *Salvin. disc.* 2 187

§. II. Per simili. *Ciriff. Calv.* 2. 57.

Seriamente. Avverb. Con serietà, Seriosamente *Lat. serie. Gr.* σπουδαίως. *Segn Co f. instr.*

Serico. Add Di seta *Lat. sericus. Gr.* σηρικός. *Fiamm* 4. 139 *Petr. son.* 168. *Tass Ger* 3 7

Serie. Ordine, e Disposizione di cose fra loro correlative.

Serietà, serietade, e serietate. Astratto di Serio. *Lat.* * *serietas. Gr.* σπουδή. *Segn. Mann. April.* 5. 2.

Serio. Add Che usa ne' suoi modi gravità, e circospezione. *Lat. gravis, serius. Gr.* σπουδαῖος.

§. I. Dicesi anche di Discorso, e di altre cose, e vale Grave, Considerato. *Lat. gravis, serius. Gr.* σπουδαῖος.

§. II. In forza di sust. per Serietà. *Lat.* * *serietas. Gr.* σπουδή. *Salvin. disc.* 1. 430.

§. III. In sul serio, o Sul serio, posto avverbialm. vale In sul sodo, Da senno, Con serietà, Seriamente. *Lat. serie. Gr.* σπουδαίως.

Seriosamente. Avverb. Da vero. *Lat. serio. Gr.* σπουδαίως. *Tratt. pecc. mort.*

Serioso. Add. Importante, Grave. *Lat. serius. Gr.* βαρύς. *Lab* 228. *Salvin. disc.* 1. 430.

Sermento. Propriamente Ramo secco della vite. *Lat. sarmentum. Gr.* φρύγανον. *Liv M. Franc. Sacch. rim.* 47. *Alam. Colt* 1. 10.

§ Per Tralcio semplicemente *Lat. sarmentum, palmes. Cr* 4 11. 5 *E cap.* 12. 2. *Pallad. cap.* 6 *E Febbr.* 9.

Sermentoso. Add. Che ha sermenti. *Lat. sarmentosus. Gr.* φρυγανώδης.

§.

§. Per simílit. Che ha rami a guisa di sermenti. *Ricett. Fior.* 17. *E* 67.

SERMO. v. SERMONE.

SERMOCINARE. Sermonare. *Lat. sermocinari.* *But. Par.* 8. 2. *Fir. rim.* 87.

SERMOLLINO. Erba nota, e di grato odore. *Lat. serpyllum.* *Gr.* ἕρπυλλον. *Pallad.* *Franc. Sacch. rim.* 15. *Cron Morell.* 220. *Alam. Colt.* 5. 123. *Soder. Colt.* 83.

SERMONARE. Parlare a lungo, Far sermone, Predicare, Orare nel signific. del §. II. *Lat. orationem habere, sermocinari, concionari.* *Gr.* ὁμιλεῖν. *G. V.* 10. 230. 3. *E* 11. 19. 4. *E* 12. 3. 8. *Lett. Feder. Imp. G. S. Burch.* 1. 107 *Varch. Ercol.* 50.

SERMONATO. Add. da Sermonare. *G. V.* 7. 54 4.

SERMONATORE. Che sermona. *Lat. orator, sermocinator, concionator.* *Gr.* ἐκκλησιαστής, δημηγόρος. *Sen. Pist. Com. Par.* 33.

SERMONATRICE. Verbal. femm. da Sermonare. *Lat. oratrix.* *Guitt. lett.* 34.

SERMONCINO. Dim. di Sermone. *Lat. perbrevis sermo.* *Menz. sat.* 4.

SERMONE. Che i poeti talora accorciandolo dissero anche SERMO. Ragionamento in adunanza, e propriamente spirituale. *Lat. oratio, concio, sermo.* *Gr.* λόγος. *Dant. Par.* 8. *Cavalc. Specch cr.*

§. I. Per Semplice ragionamento. *Lat. sermo* *Gr.* λόγος. *Dant. Inf.* 13. *E* 21. *E* 29. *E* 32 *E Par.* 19. *E* 21. *Bocc. nov.* 82 12. *Cavalc. Frutt. ling.* *G V.* 11. 23. 2.

§. II. Per Idioma. *Lat. sermo, lingua.* *Gr.* διάλεκτος, γλῶσσα. *Petr. son.* 32. *Mor. S Greg.* 4. 11. *Dant. Conv.* 61.

SERMONE. Sorta di pesce di mare, da alcuni detto anche Salamone. *Lat. salmo.*

SERMONEGGIARE. Sermonare. *Lat. sermocinari, concionari.* *Gr.* δημηγορεῖν. *Tac. Dav ann.* 2. 40.

SERMONEGGIATO. Add. da Sermoneggiare.

SEROCCHIA. v. SIROCCHIA.

SEROTINAMENTE. Avverb. Tardi, Quasi fuor di tempo. *Lat. serotine, tarde.* *Pallad. Marz.* 21.

SEROTINE, e SEROTINO. Aggiunto propriamente de' frutti, che vengono allo scorcio della loro stagione. *Lat. serotinus.* *Gr.* ὄψιμος. *Cr.* 5. 19. 13. *E* 6. 81. 2. *Annot. Vang.*

§. I. Per metaf. vale Tardo, Con indugio. *Lat. serotinus, serus.* *Gr.* ὄψιμος, βραδύς. *Pass.* 23.

§. II. Per Prossimo a sera. *Dant. Purg.* 15. *But. ivi.*

§. III. In forza d'avverb. vale lo stesso, che Serotinamente. *Dav. Colt.* 160.

SERPATO. Add. Di più colori a guisa della serpe. *Lat. variegatus.* *Gr.* ποικίλος. *Cant. Carn.* 149.

SERPE. Propriamente Serpente senza piedi, come vipera, aspido, e simili. *Lat. anguis, serpens.* *Gr.* ὄφις. *Bocc. nov.* 77. 41. *E num.* 59. *Fiamm.* 7. 50. *Dant. Inf.* 13. *E* 25. *Dittam.* 2. 12. *Bell. Man. Giust. Cont.* 101. *Franc. Sacch. nov* 106.

§. I. Ogni serpe ha 'l suo veleno; proverb. vulgato, che vale, che Ognuno ha la sua ira. *Lat. inest & formica bilis.* *Gr.* ἔνεστι καὶ μύρμηκι χολός. *Varch. Suoc.* 5. 3.

§. II. Allevarsi la serpe in seno, vale Beneficare uno, che poi beneficato abbia a nuocerti. *Lat. colubrum in sinu fovere.* *Buon. Fier.* 2. 2. 10. *Salvin. disc.* 1. 363.

§. III. Mettere, o Mescolare la serpe tra l' anguille, o simili, si dice dell' Accompagnare un astuto con brigata sora, e semplice. *Pataff.* 4. *Buon. Fier.* 2 3. 9.

§. IV. In proverb. Come disse lo spinoso alla serpe. v. SPINOSO §.

SERPEGGIAMENTO. Il serpeggiare. *Lat. flexus, maeander.* *Gr.* καμπή, ἑρπηδών *Red. Oss. an.* 173.

SERPEGGIANTE. Che serpeggia. *Lat. serpens, flexuosus.* *Gr.* ἑρπετός, καμπύλος. *Red. Oss. an* 23.

SERPEGGIARE. Serpere, Andar torto a guisa di serpe. *Lat. serpere.* *Gr.* ἑρπύζειν. *Tac Dav. ann.* 2. 34. *Disc. Calc.* 22. *Poliz. st.* 1. 119. *Red. Ins.* 108.

SERPEGGIATO. Add. da Serpeggiare.

§.

§. Figuratam. vale Tortuoso a guisa di serpe. *Red. Oss. an.* 57.

SERPENTACCIO. Peggiorat. di Serpente. *Segn. Crist. instr.* 3. 29. 2. *Menz. sat.* 3.

SERPENTARE. Importunare, Tempestare. *Varch. Ercol.* 73. *Tac. Dav. ann.* 6. 117.

SERPENTARIA. Sorta d' erba medicinale. *Lat. dracunculus. Gr.* δρακόντιον. *Cr.* 6. 119. 1.

SERPENTARIO. Costellazione celeste figurata in un uomo con un serpe in mano. *Lat. serpentarius. Libr. cur. malatt.*

SERPENTE. Propriamente Serpe grande; e talora si prende per Serpe semplicemente. *Lat. draco, serpens. Gr.* δράκων, ὄφις. *Bocc. concl.* 4. *Dant. Inf.* 25. *Petr. son.* 78. *Stor. Aiolf. Bemb stor.* 6. 74. *Ciriff. Calv.* 1. 34.

SERPENTELLO. Piccol serpente. *Lat. brevis coluber, anguiculus. Gr.* ὀφίδιον. *Dant. Inf.* 9. *Ovvid. Pist. Red. Ins.* 64.

SERPENTIFERO. Add. Che produce serpenti. *Lat. anguifer, serpentifer. Gr.* ὀφιοῦχος. *Red. Vip.* 1. 34.

SERPENTINO. Sust. Spezie di marmo finissimo di color nero, e verde. *Lat. ophites. Gr.* ὀφίτης. *Morg.* 27. 21.

SERPENTINO. Add. Di serpente, A guisa di serpente. *Lat. serpentinus, anguineus. Gr.* ὀφιώδης. *Amet.* 88. *Com. Inf.* 17. *Tes. Br.* 5. 10. *M. V.* 3. 74. *Past.* 277. *Guid. G. Bern. Orl. Fier.* 2. 19. 10.

§. I. Serpentino, Aggiunto di pietra, o di marmo, vale Di varj colori. *Lat. versicolor, variegatus. Cant. Carn.* 241. *Borgh. Orig. Fir.* 156. *Buon. Fier.* 2 4 20.

§. II. Lingua serpentina, vale Maledica, Mordace. *Lat. mordax, viperina. Gr.* δακτικός, ἐχιδνῖος. *Ambr. Furt.* 3. 4. *Varch Suoc.* 3. 3.

SERPENTOSO. Add. Che ha serpenti, Che produce serpenti. *Lat anguifer. Gr.* ὀφιοῦχος. *Libr. cur. malatt.*

SERPERE. Andar torto a guisa di serpe, Volteggiare; che più comunemente diciamo Serpeggiare. *Lat. serpere. Gr.* ἑρπύζειν. *Petr. son.* 277. *Tass. Ger.* 12. 45.

§. Figuratam. *Sen. ben. Varch.* 5. 19.

SERPICELLA. Dim. di Serpe. *Lat. serpula. Gr.* ὀφίδιον. *Franc. Sacch. nov.* 219.

§ Dannare a serpicella. v. DANNARE §. III.

SERPICINO. Dim di Serpe; Serpicella. *Lat. serpula. Gr.* ὀφίδιον. *Franc. Sacch. nov* 219.

SERPIGINE. Macchia, o Infiammazione della pelle, che con diverse pustulette, e scorticature va serpeggiando per la medesima pelle, Impetigine. *Lat. impetigo. Gr.* λειχήν. *Cr.* 3 4. 3. *Tes. Pov. P. S cap.* 3.

SERPILLO. Sermollino. *Lat. serpyllum. Gr.* ἕρπυλλον. *Amet* 44. *Cr.* 8. 8. 5. *Cron Morell.* 220. *Burch.* 1. 40. *Alam. Colt.* 4. 86.

SERPOLLO. Serpillo, Sermollino. *Car. Mattacc. son* 9.

SERPOSO. Add. Serpentoso, Da serpi. *Lat. anguifer. Gr.* ὀφιοῦχος. *Buon. Fier.* 2. 2. 3.

SERQUA. Numero di dodici; e dicesi propriamente d' uova, di pere, di pani, e altre cose simili. *G. V.* 12. 72. 8. *Dav. Mon.* 120. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

SERQUETTINA. Dim. di Serqua. *Pataff.* 5.

SERRA. V. L. Sega. *Lat. serra. Tes. Br.* 4. 1. *Rim. ant. P. N. ser Pac. not.*

§. I. Per Luogo stretto, o serrato. *Lat. clausus locus, vallis angusta. Gr.* στενὴ μεταγκεια. *Rim. ant. P. N. ser Pace not. Dittam.* 5 8.

§. II. Per Riparo di muro, o simili, fatto per reggere il terreno, o impedire lo scorrer dell' acque. *Viv. disc. Arn.* 37.

§. III. Per Tumulto, Impeto, e Furia nell' azzuffarsi. *Lat. impetus. Gr.* ὁρμή. *Franc. Sacch. nov.* 19. *Tac. Dav stor.* 3. 309. *Morg.* 11. 40. *E* 15. 85. *Burch.* 1. 75. *Malm.* 9. 13.

§. IV. Serra, per Pressa, Calca. *Varch. Suoc.* 2. 1.

§ V. Per Importunità, Instanza premurosa. *Buon Fier.* 2. 1. 1.

SERRAGLIO, e SERRAGLIA. Steccato, o Chiusura fatta per riparo, e di-

difesa. *Lat. vallum, septum. Gr.* ἕρκος. *G. V.* 11. 42. 2. *Petr. uom. ill.*

§. I. Per similit. *Lat. septum, vallum, munitio. Gr.* ἕρκος. *Petr. uom. ill.*

§. II. Per metaf. *Petr. uom. ill.*

§. III. Serraglio, oggi diciamo al Luogo, dove i Principi Turchi, e altri Barbari infedeli tengono serrate le loro femmine. *Lat. Turcarum Imperatoris palatium.*

§. IV. Serraglio, diciamo ancora al Luogo murato, dove si tengono serrate le fiere, e gli animali venuti da' paesi strani. *Lat. vivarium. Gr.* ζωοτροφεῖον. *Red. esp. nat.* 62.

§. V. Serraglio, si dice anche a Quello impedir, che facevano già i giovani uomini la donna novella, non lasciandola passare, quando la prima mattina usciva fuora sposa. *Fir. nov.* 8. 294.

SERRAME. Strumento, che tiene serrati usci, casse, e simili, e per lo più s' apre colla chiave; Serratura, Toppa. *Lat. sera. Gr.* κλεῖθρον. *Dant. Inf.* 8. *E Purg.* 9. *M. V.* 8. 88. *D Gio: Cell. Pass.* 78.

§. Per metaf. *Lat. obex. Guid. G. Maestruzz.* 2. 17.

SERRAMENTO. Il serrare. *Lat. conclusio. Gr.* κλεῖθρον. *But. Inf.* 9.

SERRARE. Impedire, che per l' aperture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduna lo strumento suo proprio, come il coperchio alle casse, le 'mposte, e gli sportelli agli usci, e alle finestre; e dicesi ancora Serrare, di tutte le cose, che s' aprono, come suo contrario, siccome borsa, libri ec Chiudere. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. claudere. Gr.* κλείειν. *Dant. Inf.* 13. *E Par* 6. *Bocc. nov.* 15. 25. *E nov.* 78. 9. *Petr. son* 104.

§. I. Serrare, figuratam. *Tes. Br.* 1. 16.

§. II. Per Tenere ascoso, Occultare. *Lat. abscondere, celare. Gr.* ἀποκρύπτειν. *Dant. Purg.* 8. *But. ivi.*

§. III. Per Contenere. *Lat. claudere, complecti, continere. Gr.* κατέχειν. *Franc. Barb* 232. 7.

§. IV. Per Terminare. *Lat. claudere, terminare. Gr.* ἐπιτελεῖν, ὁρίζειν. *Petr. canz.* 39. 7.

§. V. Per Incalzare, Quasi violentare, Far serra. *Lat. instare, fatigare. Gr.* ἐπάγειν. *Tac. Dav. ann.* 14 200. *E stor.* 4. 344. *Varch. Ercol.* 217. *Malm.* 1. 16.

§. VI. Per Istrignere, Comprimere. *Lat. stringere, constringere, arctare. Gr.* βιάω. *Dant. Inf.* 31. *Tes. Br.* 2. 37. *Bocc. nov.* 50. 14. *Sagg. nat. esp.* 133. *E* 139.

§. VII. Per Accostare, Unire, Congiugnere. *Franc. Sacch. nov.* 51.

§. VIII. Serrarsi addosso, o attorno a checchessia, o simili, vale Accostarsi a checchessia con forza, o con violenza. *Lat. adoriri, aggredi, impetum facere. Gr.* ἐπιχειρεῖσθαι, ἀποβιάζειν. *Morg.* 2. 71. *Alam. Gir.* 3. 67.

§. IX. Serrar fuora, vale Mandar fuora, Cacciar via. *Lat. excludere, expellere. Gr.* ἐκβάλλειν. *Dant. Par.* 25.

§. X. Serrare il basto, i basti, o i panni addosso altrui, vale Strignere, e quasi Violentare alcuno a far la tua volontà. *Lat. premere, urgere. Gr.* πιέζειν, ἐπάγειν. *Fir. nov.* 1. 185.

§. XI. In proverb. Chi ben serra, ben trova; e vale, che Le cose ben chiuse sono sicure. *Salv. Granch.* 3. 2.

§. XII. Serrar le lettere, vale Sigillarle. *Lat. litteras obsignare. Gr.* ἐπιστολὴν ἐπισφραγίζειν. *Sen. Pist.* 22.

§. XIII. Serrar l'uscio sulle calcagna, vale Serrar alcuno fuori della porta, Mandarlo via. *Malm.* 3. 50.

§. XIV. Serrare alla vita, si dice delle Vesti strette, che combagiano alla persona. *Salvin. disc.* 1. 193.

SERRATAMENTE. Avverb. Con modo serrato, Strettamente. *Lat. arcte. Gr.* στενῶς. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 24.

§. Per metaf *M. Aldobr.*

SERRATO. Add. da Serrare. *Lat. clausus. Gr.* κλειστός. *Bocc. nov.* 77. 9. *Dant. Purg.* 9. *M V.* 4. 65.

§. I. Per Istretto. *Sagg. nat. esp.* 84. *E* 202.

§. II. Per Fitto, Contrario di Rado. *Lat. densus. Gr.* πυκνός. *Bocc. nov.* 79. 13. *Disc. Calc.* 15.

SERRATURA. Serrame. *Lat. sera, clausura. Gr.* κλεῖθρον. *Fav. Esop. Bern. Orl.* 2. 9. 26.

§. I. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

§. II. Per Suggello, Termine. *Lat. co-*

coronis . *Gr.* χορωνίς . *Vit. Criſt. D.*

SERTO . V. L. Ghirlanda , Cerchio . *Lat. ſertum* . *Gr.* σέφανος . *Dant. Par.* 10. *Red. Ditir.* 19.

SERTULA CAMPANA . Erba nota ſimile al Trifoglio , che produce ſpighe di fiori gialli . *Lat. ſertula campana melilotus* . *Riceit. Fior.* 44.

SERVABILE . Add. Da eſſer ſervato . *Lat. ſervabilis* , *ſervando aptus* . *Gr.* σώσιμος .

SERVACCIO . Peggiorat. di Servo . *Tac. Dav. perd. eloq.* 417.

SERVAGGIO . Servitù . *Lat. ſervitus* , *ſervitium* . *Gr.* δυλεία . *G. V.* 8. 79. 3. *E* 12. 3. 9. *Teſ. Br.* 9. 1. *Petr. cap.* 4.

SERVAMENTO . Il ſervare . *Lat. conſervatio* , *obſervatio* . *Gr.* φυλακή . *But. Par.* 9. 1.

SERVANTE . Che ſerva , Che conſerva , mantiene , o oſſerva . *Lat. ſervans* . *Gr.* σώζων . *Fiamm.* 4. 155.

SERVARE . Serbare . *Lat. ſervare* , *reſervare* . *Gr.* σώζειν . *Petr. ſon.* 101. *E* 278. *Bocc. nov.* 52. 3.

§. I. Servare , per Guardare , Cuſtodire . *Lat. cuſtodire* , *tueri* , *ſervare* . *Gr.* φυλάττειν . *Bocc. nov.* 17. 5. *E nov.* 65. 4. *Vit. S. Margh.* 131.

§. II. Servare , per Riſervare . *Lat. reſervare* . *Gr.* διαφυλάττειν . *Teſoret. Br.*

§. III. Servare , per Oſſervare . *Lat. obſervare* , *ſervare* . *Gr.* ἐφορᾷν . *Bocc. nov.* 17. 61. *E nov.* 97. 22. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 2. *Pallad. cap.* 29.

§. IV. Per Mantenere , Conſervare . *Lat. ſervare* . *Gr.* φυλάττειν . *Bocc. nov.* 17. 45. *Ar. Fur.* 21. 18. *Bern. Orl.* 1. 23. 2.

SERVATO . Add. da Servare . *Lat. ſervatus* , *reſervatus* . *Gr.* διαπεφυλαγμένος . *Amet.* 77. *Pallad. Genn.* 14.

SERVATORE . Che ſerva . *Lat. ſervator* .

§. Per Oſſervatore . *Lat. obſervator* , *ſervator* . *Gr.* ἔφορος . *Bocc. nov.* 70. 1.

SERVATRICE . Verbal. femm. Che ſerva . *Lat. ſervatrix* . *Gr.* σώτειρα . *Filoc.* 7. 77.

SERVENTE . Suſt. Servo . *Lat. ſervus* . *Gr.* δῦλος . *Bocc. introd.* 16. *E nov.* 31. 5. *Maeſtruzz.* 2. 41. *Dant. rim.* 26.

SERVENTE . Add. Che ſerve . *Lat. ſerviens* , *obediens* . *Gr.* δυλεύων , ὑπακύων . *Bocc. nov.* 2 9. *E nov.* 100. 11. *Cr.* 1. 12. 4. *Teſ. Br.* 3. 5.

§. Per Amante , Amatore . *Lat. amaſius* . *Gr.* ἐρώμενος . *Pecor. g.* 21. *ball.*

SERVENTESE . Spezie di poeſia lirica . *Cavalc. Med. cuor. Com Par.* 9. *Dant. vit. nuov.* 59. *Red. annot. Ditir.* 68. *Varch. Lez* 643.

SERVICCIUOLA . Dim. e Avvilitivo di Serva . *Buon. Fier.* 2. 4. 17.

SERVICELLA . Dim. di Serva . *Lat. ſervula* . *Gr.* δυλάριον . *Benv. Cell.* 49.

SERVICINA . Dim. di Serva . *Lat. ſervula* . *Gr.* δυλάριον . *Libr. Pred. R.*

SERVIDORAME . Maſſa , Numero , e Quantità di ſervidori . *Lat. ſervitium* , *ſervitia* . *Gr.* δυλεία . *Tac. Dav. ann.* 2. 54.

SERVIDORE . Servo , Familiare . *Lat. ſervus* , *ſervulus* , *famulus* . *Gr.* δῦλος , δυλάριον . *Bocc. nov.* 42. 17. *E nov.* 46. 9. *E nov.* 80. 19. *E canz.* 4. 3. *Maeſtruzz.* 2. 41. *Caſ lett.* 23.

SERVIGETTO . Dim. di Servigio . *Lat. recula* , *negotiolum* . *Gr.* πραγμάτιον . *Bocc. nov.* 21. 5. *Franc. Barb.* 68. 11. *Fir. nov.* 4 226.

SERVIGIALE . Servidore . *Lat. famulus* , *ſervus* , *famula* , *ſerva* . *Gr.* θεράπων , θεράπαινα . *Bocc. nov.* 15. 21. *E nov.* 85. 9. *Tav Rit. Virg. Eneid. M.*

§. Oggi queſto nome di Servigiale è rimaſo a' Servi degli ſpedàli , e alle Monache non velate , e a' Torzoni , o Converſi . *Vend. Criſt. Op. div. Andr.* 45. *Salvin. diſc.* 2. 325.

SERVIGIO , e SERVIZIO . Il ſervire , Servitù . *Lat. ſervitium* , *ſervitus* , *famulatus* . *Gr.* δυλεία , ὑπηρεσία . *Dant. Purg.* 12. *Bocc. nov.* 42. 10. *E nov.* 67. 2. *E nov.* 72. 3. *G. V.* 7. 148. 2. *Cavalc. Med. cuor. Caſ. lett.* 10.

§. I. Servigio , per Operazione . *Lat. opus* . *Gr.* ἔργον . *Dant. Par.* 5. *But. ivi* .

§. II. Servigio , per Beneficio , Prode , Comodo . *Lat. beneficium* , *commo-*

meditat . *Petr. canz.* 48. 9. *Bocc. nov.* 42. 19. *E nov.* 85. 10. *Bern. Orl.* 2. 21. 41.

§. III. Servigio, per Negozio, Faccenda. *Lat. res*, *negotium*. *Gr.* πρᾶγμα. *Bocc. nov.* 52. 7. *E nov.* 63. 12.

§. IV. Per Uopo, Bisogno. *Bocc. nov.* 14. 5.

§. V. Offerire, Esibire, e simili se, o le sue cose al servigio altrui; maniera di cirimonia, e vale Esser pronto, e apparecchiato a pro, e comodo altrui. *Bocc. nov.* 13. 12. *E* 71. 5. *Dant. Purg.* 26.

§. VI. Servigio, per Esequie, Funerale. *Lat. iusta*. *Gr.* τὰ τῆς ταφῆς ὅσια. *Vit. Barl.* 42.

§. VII. Fare un viaggio, e due servigj. V. FARE VIAGGIO §.

SERVILE. Add. Di servo, o da servo. *Lat. servilis*. *Gr.* δουλικός. *Bocc. nov.* 13. 12. *E nov.* 16. 16. *Maestruzz.* 2. 27. *Petr. cap.* 3. *Pass.* 80.

SERVILEMENTE, e **SERVILMENTE**. Avverb. A maniera di servo. *Lat. serviliter*. *Gr.* δουλικῶς. *Bemb. pros.* 1. 14. *Red. Vip.* 1. 63. *Varch. stor.* 2. 5.

SERVIMENTO. V. A. Il servire. *Lat. servitus*. *Gr.* δουλεία. *Rim. ant. P. N. Re Enzo Fr. Iac. T.* 4. 12. 6.

SERVIRE. Col terzo, e col quarto caso dopo, vale Far servitù, e Ministrare ad altrui, Adoperarsi a suo pro. *Lat. servire*, *famulari*, *ministrare*. *Gr.* δουλεύειν, ὑπηρετεῖν, θεραπεύειν. *Bocc. introd.* 26. *E* 54. *E nov.* 17. 16. *E nov.* 42. 9. *Dant. Purg.* 27. *Cronichett. d'Amar.* 81.

§. I. Servire, col quarto, e col secondo caso, come Servire alcuno di danari, o simili, vale Prestargliene, Accomodarnelo, Provvedernelo. *Bocc. nov.* 3. 3. *E nov.* 57. 8. *E nov.* 80. 17. *Ar. Len.* 1. 1.

§. II. Servire, assolutam. vale Stare in servitù, Essere schiavo. *Lat. servire*, *in servitute esse*. *Gr.* δουλεύειν. *Petr. cap.* 2.

§. III. Servire, per Meritare, Guadagnare. *Lat. merere*. *Gr.* μισθοφορεῖσθαι. *G. V.* 7. 67. 4. *Nov. ant.* 60. 3. *M. V.* 11. 28. *Tav. Dicer.*

§. IV. Servire, per Rimeritare, Ristorare. *Lat. referre*. *Gr.* ἀντιδιδόναι. *Bocc. nov.* 84. 9. *Fr. Giord. Pred. S.*

§. V. Servir di coppa, o di coltello, vale Fare altrui da scalco, o da coppiere, servendolo alla mensa. *Lat. ministrare*. *Filoc.* 2. 204. *E* 208. *G. V.* 4. 2. 6. *Dittam.* 2. 23. *Pecor. g.* 3. *nov.* 2. *Morg.* 16. 24.

§. VI. Servir di coppa, e di coltello, figuratam. si dice del Fare a uno ogni sorta di servitù, Servirlo di tutto punto. *Lat. ad nutum omnia peragere*. *Gr.* ἀκριβέστατα δουλεύειν. *Lasc. Spir.* 1. 3.

§. VII. Questa cosa serve a questo, cioè S'usa, e s'adopera a questo, e ha facoltà di questo; come il fuoco serve a scaldare. *Lat. conducere*, *prodesse*, *bonum*, *utilem esse*. *Gr.* λυσιτελεῖν.

§. VIII. Servirsi d'alcuna cosa, vale Adoperarla, Usarla. *Lat. uti*, *adhibere*. *Gr.* χρῆσθαι. *Circ. Gell.* 1. 20.

SERVITO. Sust. Muta di vivande. *Lat. missus*. *Gr.* ἔφεσις. *Buon. Fier.* 5. 4. 5. *E* 5. 5. 1.

§. Per Servizio, Servitù. *Lat. servitium*, *famulatus*. *Tac. Dav.*

SERVITO. Add. da Servire. *Bocc. vit. Dant.* 225. *M. V.* 1. 66. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SERVITORE. Lo stesso, che Servidore. *Lat. servus*, *famulus*. *Gr.* δοῦλος. *Cas. lett.* 40. *E* 56. *Red. lett.* 2. 36.

SERVITORINO. Dim. di Servitore. *Lat. servulus*. *Gr.* δουλάριον. *Vit. Benv. Cell.* 213.

SERVITRICE. Verbal. femm. Che serve. *Lat. famula*, *ancilla*, *cultrix*, *ministra*. *Gr.* θεράπαινα. *Amet.* 33. *Fir. As.* 128.

SERVITU', **SERVITUDE**, **SERVITUTE**, e **SERVITUDINE**. Il servire, Soggezione, Servaggio. *Lat. servitus*. *Gr.* δουλεία. *Petr. cap.* 6. *Pass.* 239. *Lab.* 141. *Com. Inf.* 5. *Tes. Br.* 24. *S. Grisost. Bocc. lett. Pin. Ross.* 274. *Franc. Sacch. nov.* 193. *Maestruzz.* 2. 30. 6. *Cas. lett.* 10.

§. I. E figuratam. per Obbligo, Legame. *Vinc. Mart. lett.* 3.

§. II. Servitù, vale anche lo stesso, che Famiglia, nel signific. del §. II.

§. III. E Servitù, termine legale, è un Diritto fondato sopra luogo stabile a pro di alcuna persona, o d' altro luogo stabile. *Lat. servitus*. *Gr.* δουλεία. *Maestruzz.* 2. 30. 1.

SERVIZIALE. Argomento. *Lat. clyster, clysterium*. *Gr.* κλυστήρ, κλυστήριον. *Bern. rim.* 1. 8. *Buon. Fier.* 3. 2. 6. E 3. 4. 4. *Menz. sat.* 4.

SERVIZIALE. Servigiale. *Lat. famulus, famula*. *Gr.* θεράπων, θεράπαινα. *Dant. vit. nuov.* 20. *But. Purg.* 31. 2.

SERVIZIATO. Add. Che volentieri fa servizio. *Lat. officiosus*.

SERVIZIO. v. SERVIGIO.

SERVO. Sust. Colui, che serve, o sia per forza, o sia per volontà. *Lat. servus, famulus*. *Gr.* δοῦλος. *Dant. Inf.* 22. E *Par.* 21. E 24. *Bocc. nov.* 16. 14. E *nov.* 47. 2. E *nov.* 94. 17. *Gr. S. Gir. Tratt. segr. cos. donn.*

SERVO. Add. Di servitù, Servile. *Lat. servus*. *Gr.* δουλικός. *Petr. son.* 267.

SESAMO. v. SISAMO.

SESAMOIDE. Sorta d' erba. *Lat. sesamoides*. *Volg. Diosc.*

SESELI, e SESELIO. Sorta d' erba. *Lat. seseli*. *Gr.* σέσελι, σεσελός. *Ricett. Fior.* 65. *Soder. Colt.* 115.

SESSAGENARIO. Che ha sessanta anni. *Lat. sexagenarius*. *Gr.* ἑξηκοντα-ετής. *Car. lett.* 2. 244.

SESSAGONO. Figura geometrica di sei lati, o sei angoli. *Lat. sexangulum*. *Gr.* ἑξάγωνον. *Libr. cur. malatt.*

SESSANTA. Nome numerale, che contiene sei decine. *Lat. sexaginta*. *Gr.* ἑξήκοντα. *G. V.* 8. 54. 2. E *num.* 4. *Cronichett. d' Amar.* 57.

SESSANTAMILA. Nome numerale, che contiene sessanta migliaia. *Lat. sexaginta millia*. *Guicc. stor.* 5.

SESSANTINA. Quantità di sessanta. *Libr. Son.* 81.

SESSENNIO. Lo Spazio di sei anni. *Lat. sexennium*. *Gr.* ἑξαετία. *Libr. cur. febbr.*

SESSIONE. Congresso. *Lat. congressus*. *Gr.* συνέλευσις. *Gal. Sist.* 54. E 217.

SESSITURA. Piegatura, che si fa per lo più da piè alle vesti formandola col cucito, per iscorciarle, o allungarle a misura del bisogno. *Lat. lacinia*. *Gr.* πτερύγιον. *Fr. Giord. Pred. S.* 27.

§. Aver poca sessitura, e simili, figuratam. si dice di Persona inconsiderata, e di poco senno. *Lat. inconcinnum, ineptum, incondi.um esse*. *Malm.* 10. 34.

SESSO. L' Esser proprio del maschio, e della femmina, che distingue l' uno dall' altro. *Lat. sexus*. *Gr.* γένος. *Lab.* 132. *Cr.* 5. 23. 4. *Franc. Sacch. nov.* 13.

§. Sesso, diciamo anche ad amendue le Parti vergognose sì del maschio, sì della femmina. *Pataff.* 7.

SESTA, e SESTE. Compasso. *Lat. circinus*. *Gr.* διαβήτης. *Introd. Virt. Fr. Giord. Pred. S.* 34. *Dittam.* 1. 5. *Libr. Son.* 18. *Cas. rim. burl.* 1. 22.

§. I. A sesta, posto avverbialm. vale Colle seste; e figuratam. Per l' appunto, Misuratamente. *Lat. adamussim*. *Bocc. g.* 6. *f.* 8. *M. V.* 9. 8.

§. II. Parlar colle seste, o simili, figuratam. vagliono Parlar con cautela. *Tac. Dav. stor.* 1. 265. *Buon. Fier.* 1. 1. 7.

§. III. Menar le seste, figuratam. vale Camminar velocemente. *Lat. veloci gressu incedere*. *Malm.* 10. 25.

SESTA. Nome d' una dell' ore canoniche. *Lat. sexta*. *Gr.* ἕκτη. *Dial. S. Greg.* 3. 15. *Vit. SS. Pad.* 1. 241. *Bern. Orl.* 1. 16. 20.

SESTANTE. Strumento astronomico, che contiene la sesta parte della circonferenza del cerchio, come il Quadrante ne contiene la quarta parte. *Gal. Sist.* 314.

SESTARE. Aggiustare, Bilicare, Assestare. *Lat. librare, aequare*. *Gr.* ταλαντεύειν, σταθμᾶσθαι. *M. V.* 11. 5. *M. Aldobr. P. N.* 189.

SESTE. v. SESTA.

SESTIERE, e SESTIERO. Sorta di misura. *Lat. sextarius*. *Gr.* ξέστης. *Cr.* 4. 41. 3. E 5. 13. 9.

§. Sestiero, si dice anche in Firenze ciascuna delle sei Parti, nelle quali per comodo di governo è divisa alcuna

cuna

cuna città. *Lat. sex regiones urbis.* *Din. Comp.* 1. 5. *Buon. Fier.* 1. 2. 5.

SESTILE. Sesta parte della circonferenza del cerchio; e si dice propriamente quando le distanze delle stelle tra di loro sono 60. gradi, o due segni del Zodiaco, cioè la sesta parte di tutta la circonferenza. *Lat. sextilis.* *G. V.* 11. 2. 4. *Libr. Astrol.*

§. I. Per simili. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

§. II. Sestile V. L. è anche il Mese detto altrimenti Agosto. *Lat. sextilis, augustus.* *Gr.* αὔγουστος. *Ar. sat.* 5.

SESTINE. Canzone lirica, per lo più di sei stanze, e di sei versi d' undici sillabe per istanza, l' ultime parole de' quali sono in ciascheduna stanza le medesime, col ritornello, o coda di soli tre versi, che tutte le sei parole finali comprendono, ed ogni primo verso di ciascheduna stanza termina colla parola medesima, colla quale termina l' ultimo verso della stanza antecedente. *Fir. rag.* 144. *Bemb. pros.* 1. 18. E *pros.* 2. 70. *Cant. Carn.* 429.

SESTO. Sust. Ordine, Misura. *Lat. ordo, mensura, modus.* *Gr.* τάξις, μέτρον. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. E 3. 1. 9. *Car. lett.* 1. 106. *Salv. Granch.* 2. 1. *Lasc Gelos.* 2. 4.

§. I. Sesto, termine d' architettura, per la Curvità, o Rotondità degli archi, e delle volte.

§. II. E figuratam. *Dant. Par.* 19.

§. III. Sesto, per Sestiere, nel signific. del §. *Dant. Par.* 16. *G. V.* 3. 2. 5. E 10. 16. 1. E 11. 16. 1. *Cron. Vell.* 74.

§. IV. Sesto di braccio, o simili, vale La sesta parte. *Ar. Len.* 3. 7.

SESTO. Add. Nome numerale ordinativo. *Lat. sextus.* *Gr.* ἕκτος. *Petr. son.* 291. *Dant. Par.* 18. *Cron. Vell.* 74.

SESTODECIMO. Sedecimo. *Lat. sextusdecimus.* *Gr.* ἑκκαιδέκατος. *Petr. son.* 95. *Pass.* 177. *Red. annot. Ditir.* 115.

SETA. Spezie di filo prezioso prodotto da alcuni vermi chiamati volgarmente bachi da seta, o filugelli. *Lat. sericum.* *Gr.* σηρικόν. *Bocc. nov.* 36. 14. E *nov.* 42. 11. *Com. Par.* 1. 1. *Petr. canz.* 23. E 42. 2. *Dant. Par.* 8.

§. Per lo Drappo medesimo fatto di seta. *Lat. serica tela.* *Gr.* σηρικὸν ὕφασμα. *Vit. SS. Pad.* 1. 11.

SETAIUOLO. Mercatante di drappi, che gli fa lavorare, e conducegli interamente per vendergli. *Lat. sericorum pannorum venditor, mercator.* *Gr.* τῶν σηρικῶν ἔμποροι. *G. V.* 7. 13. 5. *Tratt. gov. fam.* *Franc. Barb.* 302. 21.

SETANASSO. Satanasso. *Lat. satanas.* *Gr.* σατανᾶς. *Vit. S. Margh.* *Bern. rim.* 1. 34

§. Per simili. *Malm.* 10. 36.

SETATA. V. A. Gran sete, e continua. *Lat. sitis vehemens.* *Gr.* δεινὴ δίψα. *Zibald. Andr.* 121. *M. Aldobr. P. N.* 139.

SETE. Appetito, e desiderio di bere. *Lat. sitis.* *Gr.* δίψα. *Bocc. nov.* 50. 17. *Amet.* 48. *Petr. canz.* 22. 1. *Cavalc. Med. spir.* *Med. Arb. cr.*

§. I. Per simili. *Alam. Colt.* 5. 106.

§. II. Per metaf. vale Ardente disiderio, Avidità di checchessia. *Lat. sitis, cupiditas, desiderium.* *Gr.* δίψα, ὄρεξις, ἐπιθυμία. *Dant. Purg.* 18. E *Par.* 2. *Coll. SS. Pad.* *Bern. Orl.* 1. 23 1.

§. III. Morir di sete, Affogar di sete, e simili, significano Avere intensissimo disiderio, o grandissimo bisogno di bere. *Lat. siti perire, emori.* *Gr.* δεινῶς καταδιψᾶν. *Morg.* 10. 77. *Sen. ben. Varch.* 5. 24. *Boez. Varch.* 3. *rim.* 12.

SETOLA. Propriamente il Pelo, che ha in sul filo della schiena il porco, ma si trasferisce anche ai peli lunghi particolarmente della coda de' cavalli, e d' altri animali. *Lat. seta.* *Gr.* χαῖτα. *Pallad. Marz.* 11. *Cr.* 10. 38. 2. *Vit. Plut.* *Franc. Sacch. nov.* 75. *Poliz. st.* 1. 30.

§. I. Setola, dicesi anche la Spazzola fatta di setole di porco per nettare i panni. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

§. II. Setole, si dicono Alcune piccole scoppiature, o sessure, che si pro-

producono nelle mani, nelle labbra, nelle palpebre, e spezialmente ne' capezzoli delle poppe delle donne, e che cagionano una dolorosa lacerazione. *Lat. scissura, seu fissura papillarum &c.*

§. III. Setola, è anche una Sorta di malore, che viene ne' piedi de' cavalli. *Cr.* 9. 50. 1. *E num.* 2. *E num.* 3.

Setolaccia. Peggiorat. di Setola. *Lat. ingens seta. Gr.* ἀναιδὴς χαῖτα. *Fir. As.* 220.

Setolare. Nettare i panni colla setola. *Lat. setis polire. Segr. Fior. Cliz.* 1. 3.

Setolato. Add. da Setolare; Nettato colla setola; e talora anche vale Che ha setola. *Cant. Carn.* 94.

Setoletta. Setolina. *Benv. Cell. Oref.* 52.

Setolina. Dim. di Setola; Spazzolino. *Benv. Cell. Oref.* 42. *E* 52.

Setolone. Spezie d' erba. v. equiseto.

Setoloso. Add. Pieno di setole; Setoluto. *Lat. setosus, hirsutus. Gr.* χαιτήεις. *Pallad. Marz.* 23. *Ar. Fur.* 12. 77.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 3. 2. 12.

Setoluto. Add. Setoloso. *Lat. setosus, hirsutus. Gr.* χαιτήεις. *Morg.* 9. 40. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Red. Oss. an.* 187.

Setone. Laccio, o Corda fatta di setole, per uso di medicare alcun malore de' cavalli. *Lat funis ex setis. Cr.* 9. 14. 2. *E cap.* 16. 1. *E cap.* 25. 2.

Setoso. Add. Setoloso. *Lat. setosus. Gr.* χαιτήεις. *Cr.* 9. 64. 2. *Alam. Colt.* 2. 54. *Menz sat.* 8.

Setta. Quantità di persone, che aderiscono a qualcheduno, o seguitano qualche particolare opinione, o dottrina, o regola di vita religiosa. *Lat. secta, disciplina, factio, secta. Gr.* αἵρεσις. *G. V* 4. 21. 1. *E* 7. 58. 2. *E* 8. 8. 3. *Dant. Purg.* 22. *E Par.* 3. *Petr. cap.* 9. *Lab.* 228. *Tass. Ger.* 17. 93.

§. Per Fazione, Congiura. *Lat. conspiratio. Maestruzz.* 2. 2. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 410.

Settagono. Figura di sette angoli, e sette lati. *Lat. heptagonum. Gr.* ἑπτάγωνον. *Libr. cur malatt.*

Settanta. Nome numerale, che contiene sette decine. *Lat. septuaginta. Gr.* ἑβδομήκοντα. *Bocc. nov.* 10. 5. *Red. Inf* 102.

Settario. Seguace di setta; e per lo più si prende in cattiva parte. *Lat. sectæ addictus, factiosus. Red. Vip.* 1. 63.

Settatore. Seguace. *Lat. sectæ addictus, factiosus. Red. annot. Ditir.* 79.

Sette. Nome numerale, che segue al sei. *Lat. septem. Gr.* ἑπτά. *Dant. Par.* 6. *Petr. son* 80. *Bocc. g.* 6. *f.* 12.

§. Sette suo, Sette vostro, o simili, modi bassi, che vagliono Suo danno, Vostro danno, Tal sia di lui, o di voi ec. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 522.

Setteggiante. Che setteggia. *Lat. factiosus. Tratt. gov. fam.* 84.

Setteggiare. Far setta. *Lat. sectam inire. Gr.* αἵρεσιν μετιέναι. *M. V.* 1. 43.

Settembre. Il settimo mese dell' anno secondo gli astronomi. *Lat. september. Gr.* μαιμακτηριὼν, ἑπτέμβριος. *Dant. Inf.* 29. *G. V.* 9. 9. 1.

Settembreccia. V. A. Autunno. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr.* ὀπώρα. *M. Aldobr.*

Settembresca. V. A. Settembreccia. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr.* ὀπώρα. *M. Aldobr*

Settembria. V. A. Settembreccia. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr.* ὀπώρα. *G. V.* 11 71. 3.

Settenario. Add. Di sette. *Lat. septenarius. Gr.* ἑπτάς. *Mor. S. Greg.*

Settentrionale. Add. Di Settentrione. *Lat. septemtrionalis. Gr.* ἀρκτικός. *Dant. Purg.* 1. *Cr.* 1. 3. 2. *Red. Inf.* 45.

Settentrione. La Plaga del mondo sottoposta al Polo Artico, o alla Tramontana. *Lat. Septemtrio, Septemtriones. Gr.* ἄρκτος. *Dant. Purg.* 4. *E* 30. *Petr. son.* 26. *G. V.* 9 64. 1.

Settimana. Spazio di sette giorni. *Lat.*

Lat. hebdomas, hebdomadis. Gr. ἑβδομάς. Bocc. nov. 65. 2. Vit. S. Gir. 11. Bern Orl. 3. 7. 54.

§. Settimana santa, diciamo l' Ultima settimana della Quadragesima. *Salvin. disc. 2. 362.*

SETTIMANO. Add. Settimo. *Lat. septimus, septimanus. Gr. ἕβδομος. Tac. Dav. Germ. 372.*

SETTIMO. Nome numerale ordinativo. *Lat. septimus. Gr. ἕβδομος. Dant. Inf. 25. E Par. 28. Vit. SS. Pad. 1. 167. Red. Inf. 74.*

SETTINA. Quantità numerata, che arriva alla somma di sette. *Franc. Sacch. nov. 148. Cron. Morell. 295.*

SETTO. V. L. Add. Diviso, Separato. *Lat. sectus, divisus. Gr. ἐσχισμένος, μεμερισθείς. Dant. Purg. 18.*

SETTORE. Termine geometrico. Figura piana triangolare compresa da due semidiametri del cerchio, e un arco di circonferenza. *Lat. sector. Gr. τομεύς. Gal. Macch. sol. 161.*

SETTOTRASVERSO. Pannicolo muscoloso, che divide la cavità del petto dalla cavità del ventre inferiore. *Lat. septum transversum, diaphragma. Gr. διάφραγμα.*

SETTUAGENARIO. Che ha settanta anni. *Lat. septuagenarius. Gr. ἑβδομηκονταετής. Red. Vip. 1. 72.*

SETTUAGESIMA. La terza Domenica avanti la Quaresima. *Lat. * septuagesima. Gr. ἑβδομηκοστή. Maestruzz. 1. 87.*

SEVERAMENTE. Avverb. Con severità. *Lat. severe. Gr. αὐστηρῶς. But. S. Ag. C D*

SEVERARE, e SEVRARE. V. A. Scevrare, Separare. *Lat. separare. Gr. χωρίζειν. Bemb pros. 1. 22. E pros. 2. 62. E pros. 3. 113*

SEVERISSIMAMENTE. Superl. di Severamente. *Lat. severissime. Gr. αὐστηρότατα. Omel. S. Greg. Borgh. Col. Lat. 418.*

SEVERISSIMO. Superl. di Severo. *Lat. severissimus. Gr. αὐστηρότατος. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Varch. stor. 12. 470.*

SEVERITA', SEVERITADE, e SEVERITATE. Astratto di Severo. L'Operazione di chi è severo; Rigore. *Lat. severitas, saevitia. Gr. αὐστηρία, αὐστηρότης. But. Par. 4. 2. Albert. cap. 44. Bocc. nov. 78. 2. Cavalc. Frutt. ling. Fr. Iac. T. 4. 28. 14.*

SEVERO. Add. Che usa severità, Rigido, Aspro. *Lat. severus, asper, rigidus. Gr. αὐστηρός, ἀπότομος, ἀκριβοδίκαιος. Bocc. nov. 77. 44. Dant. Inf. 24. E Par. 4. Petr. canz. 39. 6. Pass. 9. Tac. Dav ann. 2. 47.*

§. Stare in sul severo. v. STARE.

SEVIZIA. V. L. Crudeltà. *Lat. saevities. Gr. ἀπήνεια. M V. 2. 61.*

SEVO. Grasso rappreso d' alcuni animali, che serve per far candele. *Lat. sevum. Gr. στέαρ. Fav. Esop. Cr. 1. 10 3. E 5. 1. 10.*

SEVRARE. V. A. v. SEVERARE.

SEVRO. V. A. Scevro. *Lat. separatus. Gr. χωρισθείς. Bemb. pros. 3. 113.*

SEZZAIO. Add. Sezzo, Ultimo. *Lat. ultimus, postremus. Gr. ὕστατος, ἔσχατος. Dant. Par. 18. Bocc. nov. 73. 21. G. V. 12. 8. 19. Ovvid. Pist. Vit. Barl. 47. Tass. Ger. 20. 77.*

SEZZO. Add. Sezzaio, Ultimo. *Lat. extremus, novissimus, ultimus. Gr. ὕστερος, νεώτατος, ἔσχατος. Tac. Dav. ann 1. 11. E stor. 3 305. Alam. Colt. 5. 108. Buon. rim. 46.*

§. Da sezzo. v. DA SEZZO.

S F

SFACCENDATO. Add. Contrario d' Infaccendato; Che non ha faccende. *Lat. otiosus, solutus curis. Gr. σχολαῖος. Fir. Trin. 1. 1. Alleg. 149. Tac. Dav. ann. 14. 200.*

§. Figuratam. *Sen. ben. Varch. 4. 23.*

SFACCIAMENTO. Sfacciatezza. *Lat. impudentia, inverecundia. Gr. ἀναίδεια, ἀναισχυντία. Com. Purg. 23. Salust. Iug R. Cavalc. Pungil. E Frutt. ling. S. Grisost.*

SFACCIATACCIO. Peggiorat. di Sfacciato. *Lat. perfricta frontis homo. Fir. Luc. 4. 1.*

SFACCIATAGGINE. Sfacciatezza. *Lat. impudentia, inverecundia. Salv. Spin. 5. 9. Tac. Dav. stor. 2. 296.*

Sfacciatamente. Avverb. Con isfacciatezza. *Lat. impudenter, inverecunde. Gr. ἀναιδῶς, ἀναισχύντως. M. V. 8. 17. Pass. 174. Albert. cap. 25. Cavalc. Frutt. ling.*

Sfacciatello. Dim. di Sfacciato. *Libr. Son. 16. Alleg. 24.*

Sfacciatezza. Astratto di Sfacciato. *Lat. impudentia, inverecundia. Gr. ἀναίδεια, ἀναισχυντία. But. Inf. 32. 1. Dant. Conv. 185.*

Sfacciatissimo. Superl. di Sfacciato. *Lat. impudentissimus, impudenter impudens. Gr. ἀναισχυντότατος. Sen. ben. Varch. 4. 38. Red. esp. nat. 17.*

Sfacciato. Add. Senza faccia, cioè Senza vergogna, Non curante di vergogna, Sfrontato. *Lat. impudens, inverecundus, temerarius, audax. Gr. ἀναιδής. But. Purg. 23. 2. Bocc. nov. 23. 13. Petr. son. 107. Ovvid. Pist. Franc. Sacch. nov. 66.*

§. Sfacciato, si dice anche il Cavallo, che abbia per lo lungo della fronte una pezza bianca. *Bern. Orl. 2. 16. 60.*

Sfaldare. Dividere in falde. *Salvin. disc. 2. 55.*

Sfaldato. Add. da Sfaldare. *Lat. disiectus. Gr. διασχισθείς. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

Sfallare. Sfallire. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Tratt. segr. cos. donn.*

Sfallente. Add. da Sfallire; Che sfallisce, Errante. *Lat. aberrans. Gr. διαμαρτάνων. Rim. ant. P. N. Ingbilfr.*

Sfallire. Errare, Far male il conto. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Sagg. nat. esp 18.*

Sfalsare. Scansare; termine della scherma, e di altri esercizj; e vale Render falsi, scansando, i colpi dell' avversario. *Disc Calc. 9.*

Sfamare. Disfamare, Trar la fame, Satollare, Saziare; e si usa in signific. att. e neutr. pass *Lat. saturare, cibo explere. Gr. χορτάζειν, εὐωχεῖν. Ar. rim. 25. Bern. rim. 1. 9. Buon. Fier. intr. 3.*

§. Per metaf. vale Saziare, Contentare qualsisia appetito, o desiderio. *Lat. satiare, explere. Gr. κορεῖν. Stor. Pist. 174. Fr. Giord. S. Pred. 29. Fr. Iac. T. Morg. 22. 184.*

Sfangare. In signific. att. e neutr. Camminar per lo fango, Trapassare scalpitando il fango. *Lat. per cœnosa pergere. Matt. Franz. rim. burl. 2. 152. E 3. 102.*

§. Sfangare, vale anche Uscir del fango; e per metaf. vale Uscire destramente degl' imbrogli, Superare le difficoltà in qualche affare. *Lat. rerum discrimina vincere. Pataff. 6.*

Sfangato. Add. da Sfangare; Uscito del fango. *Tac. Dav. vit. Agr. 397.*

Sfare. Disfare. *Lat. consumere, corrumpere, destruere. Gr. λυμαίνεσθαι. Petr. son. 132. E canz. 18. 3. Bocc. canz. 5. 3. Dant. rim. 20. Amm. ant. 38. 5. 9. Cavalc. Med. cuor. Franc. Barb. 147. 10. But. Purg. 17. 1.*

Sfarfallare. Forare il bozzolo, ed uscirne fuori i bachi da seta divenuti farfalle.

§. I. Per similit. *Salvin. pros. Tosc. 1. 108.*

§. II. Per Dire farfalloni. *Lat. errare loquendo, loquendo errata committere. Gr. φλυαρεῖν. Malm. 8. 29.*

Sfarinacciare. Sfarinare. *Pataff. 3.*

Sfarinacciolo. Add. Che sfarina. *Pallad. cap. 5.*

Sfarinare. Disfare in farina, o Ridurre in polvere a guisa di farina; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. in pulverem resolvere. Gr. ἀμαθύνειν. Art. Vetr. Ner. 5. 76.*

Sfarinato. Add. da Sfarinare. *Lat. in pulverem resolutus. Gr. ἀμαθυνθείς. Pallad. Settemb. 14. Buon. Fier. 3. 4. 8. Soder. Colt. 37.*

§. I. Sfarinato, è anche Aggiunto d' alcune frutte, che non reggono al dente, come pere, mele, o simili, le quali sogliono essere anche scipite; e d' ogni Colore sbiancato, e pallido.

§. II. E per similit. *Fir. nov. 8. 298.*

Sfarzo. Pompa, Gala, Magnificenza. *Segr. Mann. Magg. 16. 4.*

Sfarzoso. Magnifico. *Salvin. pros. Tosc. 1. 284.*

Sfa-

Sfasciare. Levar le fasce; Contrario di Fasciare. *Lat. fasciis eximere, fascias tollere. Gr.* ἀποσπαργανοῦν. *Libr. segr. cos. donn. Cronichett. di Amar.* 96. *Franc. Sacch. nov.* 156. *Cant. Carn.* 58.

§. Per similit. si dice del Togliere via una cosa, che circondi checchessia, come del Rovinare, e Abbattere le mura d' una terra ec. *Varch. stor.* 7. 171. *Bern. Orl.* 1. 16. 22.

Sfasciato. Add. da Sfasciare.

§. Per similit. *Borgh. Orig. Fir.* 305. *E Fir. disc.* 261. *Benv. Cell. Oref.* 123.

Sfasciume. Moltitudine di rovine. *Car. Matt.* 1.

Sfastidiare. V. A. Tor via il fastidio, o la noia; Contrario di Fastidiare; e in signific. neutr. pass. vale Racquistare il gusto. *Lat. nauseam discutere, nauseam coercere. Gr.* ναυτίας κρατεῖν. *Esp. Vang.*

Sfatare. Dispregiare, Farsi beffe. *Lat. despicere, abiicere. Gr.* εὐτελίζειν. *Tac. Dav. ann.* 1. 19. *E* 15. 205. *Serd. stor.* 10. 378.

Sfatatore. Che sfata. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 118.

Sfatto. Add. da Sfare; Disfatto. *Lat. consumptus. Gr.* καταναλωθείς. *Dittam.* 2. 21. *Fr. Iac. T.* 6. 16. 12.

Sfavillamento. Lo sfavillare. *Lat. scintillatio. Gr.* σπινθηρισμός. *Tratt. segr. cos. donn.*

Sfavillante. Che sfavilla. *Lat. scintillans. Gr.* σπινθηρίζων. *Amet.* 95. *M. V.* 3. 74. *Pass.* 50.

§. Per metaf. vale Lucido. *Lat. micans, scintillans. Gr.* σπινθηρίζων. *Fiamm.* 5. 61. *Petr. son.* 207.

Sfavillare. Mandar fuori faville; ed è proprio del fuoco; e per metaf. si dice d' ogni altra cosa, che sparga raggi, o splendore. *Lat. scintillare, micare. Gr.* σπινθηρίζειν. *Amet.* 67. *Filoc.* 2. 398. *Ovvid. Pist. Petr. son.* 155. *Dant. Inf.* 23. *But. ivi. Dant. Par.* 1. *E* 7. *E* 14. *Teol. Mist.*

Sfavorire. Contrario di Favorire. *Lat. minime favere. Segr. Fior. stor.* 4. 153.

Sfederare. Contrario d' Infederare; Cavar la federa, proprio de' guanciali.

Sfederato. Add. da Sfederare.

Sfelato. V. A. Add. Trafelato. *Lat. pene exanimatus. Gr.* λιποθυμήσας. *Stor. Pist.* 185.

Sfendere. Fendere. *Lat. findere, diffindere. Gr.* σχίζειν, διασχίζειν. *Bern. Orl.* 3. 8. 42. *Soder. Colt.* 53. *E* 58.

Spera. Spera. *Lat. orbis, globus, sphaera. Gr.* σφαῖρα. *Gal. Sist.* 199. *Sagg. nat. esp.* 176.

§. Sfera, si dice anche Quella scienza, che insegna il moto, e la disposizione de' corpi celesti. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

Sferetta. Dim. di Sfera. *Gal. Sist.* 397.

Sferale. Add. Sferico, Di sfera, Appartenente a sfera, Di forma sferica. *Lat. sphaericus. Gr.* σφαιρικός. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

Sfericamente. Avverb. In maniera sferica. *Lat. sphaerice. Gr.* σφαιρικῶς. *Gal. Sist.* 89. *E* 323.

Sfericita'. Astratto di Sferico. *Gal. Sist.* 72.

Sferico. Add. Sperale. *Lat. globosus, sphaericus. Gr.* σφαιρικός. *Sagg. nat. esp.* 72. *E* 76. *Gal. Sist.* 47.

Sferoide. Figura geometrica solida di forma ellittica, o ovale. *Viv. Prop.* 8.

Sferra. Sust. Ferro rotto, o vecchio, che si lieva dal piè del cavallo.

§. I. E di qui per metaf. Sferre diciamo a' Vestimenti consumati, e dismessi. *Lat. vestis obsoleta. Gr.* ἱμάτιον παλαιούμενον. *Buon. Fier. intr.* 2. 4.

§. II. Sferra, si dice anche d' Uomo inabile, e dappoco. *Lat. homo nihili Gr.* βλάξ.

Sferrare. Levare, Cavare, o Sciorre il ferro; e talora Sciorre assolutamente. *Lat. ferrum adimere. Gr.* σίδηρον ἀφαιρεῖν. *M. V.* 2. 10. *Bern. Orl.* 2. 11. 46.

§. I. E per metaf. *Morg.* 22. 223. *Bern. Orl.* 2. 10. 26. *Burch.* 1. 35.

§. II. Sferrare, per Trarre il ferro dello strale, della lancia, o d' altro restato nella carne per colpo ricevuto con tali armi. *Guid. G. Franc. Sacch. nov.* 213. *Petr. son.* 104.

§. III. In signific. neutr. pass. si dice de' Cavalli, o altri animali qua-

quando escono loro i ferri da' piedi.

SFERRATO. Add. da Sferrare. *Lat. vinculis liberatus. Gr.* ἀπὸ δεσμῶν ἀφεθείς. *G. V. 10. 225. 1.*

§. Sferrate, diconsi le Bestie da soma allora che manca loro alcuna delle ferrature a' piedi. *G. V. 6. 73. 1. Franc. Sacch. nov 197. Ar. sat. 3.*

SFERVORATO. Add Contrario d' Infervorato; Senza fervore. *Lat. tepidus, frigidus. Gr.* χλιαρός.

SFERZA. Ferza. *Lat. ferula, verber, flagellum. Gr.* ῥάβδος, μάστιξ. *Vit. Plut. Bern. Orl. 2. 9. 12. Buon. Fier. 3. 2. 12. E intr. 5. 2.*

§. Sferza del caldo, si dice dell' Ora, nella quale il sole è più fervente, e gagliardo. *Red. annot. Ditir. 175.*

SFERZARE. Dare, e Percuoter colla sferza. *Lat. ferula cadere, verberare. Gr.* ῥαβδίζειν, μαστίζειν. *Com. Inf. 18. Petr. cap. 11.*

§. I. Figuratam. per Incitare, Commuovere. *Lat. agitare. Gr.* ἀνακινεῖν. *Petr. canz. 29. 5.*

§. II. Pur figuratam. per Gastigare, Punire. *Lat. flagellare, punire. Dant. Purg. 13.*

§. III. Per similit. vale Percuotere, Battere, nel signific. del §. IX. *Tac. Dav. ann. 15. 216.*

SFERZATA. Colpo di sferza. *Lat. ferulæ ictus. Gr.* μάστιγος πληγή. *Annot. Vang. But. Franc. Sacch. nov. 195.*

§. Per metaf. *Lat. plaga. Stor. Eur. 5. 113. Car. lett. 1. 171.*

SFERZATO. Add. da Sferzare. *Lat. ferula cæsus, verberatus, flagellatus. Gr.* μαστιγωθείς. *Dant. Inf. 18. But. ivi.*

SFESSATURA. Lo sfendere, Fessura, Fesso. *Lat. divisura, fissura, rima. Soder. Colt. 59.*

SFESSO. Add. da Sfendere. *Lat. fissus. Gr.* σχισμένος. *Tes. Br. 5. 46. Bern. rim. 1. 96. Soder. Colt. 59.*

SFETTEGGIARE. Ridurre in fette. *Lat. in segmenta reducere. Gr.* εἰς τομὰς μερίζειν. *Alleg. 81.*

SFIANCARE. Rompersi cheechessia per interna forza nelle parti laterali. *Lat. lateribus infringi.*

SFIATAMENTO. Lo sfiatare. *Lat. evaporatio, exalatio. Gr.* ἀτμός, ἀποφορά. *Mor. S. Greg. Com. Purg. 21.*

SFIATARE. Neutr. Svaporare, Mandar fuori fiato. *Lat. evaporare, vaporem emittere, exhalare. Gr.* ἐξατμίζειν. *Pallad. cap. 37. Cr. 4. 44. 7. Mor. S. Greg. Ricett. Fior. 97*

§. In signific. neutr. pass. vale Perdere il fiato, per lo più per lo soverchio gridare. *Segn. Pred. 2. 6. E 3. 1.*

SFIATATO. Add. da Sfiatare. *Buon. Tanc. 5. 5.*

SFIATATOIO. Luogo, donde sfiata checchessia. *Vit. Benv. Cell. 473. E 474. E Oref. 60.*

SFIBBIARE. Contrario d' Affibbiare; Sciorre. *Lat. diffibulare. Gr.* ἀποπορπᾶν. *Franc. Sacch. nov. 178. Morg. 19. 146. Bern. Orl. 1. 23. 36. Buon Tanc. 3 7.*

SFIBBIATO. Add. da Sfibbiare. *Paol. Oros. Lor. Med. Beon. 6. Zibald. Andr. 102.*

SFIDAMENTO. Lo sfidare. *Lat. incitatio, provocatio. G. V. 11. 44. 7. E 11. 71. 3.*

SFIDANZA. Contrario di Fidanza; Diffidenza. *Lat. diffidentia. Gr.* ἀπιστία. *Mor. S. Greg. 8. 23. Franc. Sacch. nov. 199.*

SFIDARE. Invitare, o Chiamare a battaglia, Disfidare. *Lat. lacessere, provocare, incitare. Petr. canz. 48. 5. M. V. 9. 56. Bern Orl. 1. 9. 62. Tass. Ger. 2. 90. E 6 14.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Diffidare. *Lat. diffidere. Gr.* ἀπιστεῖν. *Bocc. nov. 79. 37. Pist. Cic. Quint. Borgh. Orig. Fir. 30.*

§. II. Sfidare alcuno, vale Dichiarare, o Pronosticare per disperata la sua guarigione. *Lat. desperare salutem. Gr.* ἀπογινώσκειν τὴν σωτηρίαν. *Varch. Ercol. 81. E flor. 2. 15. Salv. Granch. 1. 4.*

§. III. Sfidare, in signific. att. vale anche Disanimare, Tor l' animo. *Lat. animum auferre. Varch. Lez. 569.*

SFIDATO. Add. da Sfidare; Chiamato a battaglia. *Lat. lacessitus, provocatus. Gr.* προκληθείς, παροξυνθείς. *Pass. 343.*

§.

§. Sfidato, vale anche Che non si fida; Sfiducciato. *Lat. diffidens*. *Gr.* ἀπιςήσας. *Nov. ant.* 94. 1. *Agn. Pand.* 32. *Bemb. stor.* 2. 19.

SFIDATORE. Che sfida. *Lat. provocator*. *Gr.* προκλητής.

SFIDUCCIATO. Add. Che non si fida. *Lat. diffidens*, *timidus*, *desperationis plenus*. *Salv. Spin.* 4. 2. *Segr. Fior. Cliz.* 3. 7. *Varch. stor.* 12. 439. *Ambr. Cof.* 3. 7.

SFIGURATO. Add. Trasfigurato. *Lat. deformatus*, *pallidus*. *Gr.* δυσπρόσωπος, ὠχρός. *Fav. Esop. Dant. rim.* 6.

SFIGURITO. Add Sfigurato. *Lat. deformatus*. *Gr.* ἄμορφος. *Fr. Iac. T.* 4. 11. 4.

SFILACCIARE. Far le filaccia; ed è propriamente l' Uscir, che fanno le fila sul taglio, o straccio de' panni. v. FILACCICA. *Lat. fila ducere*. *Gr.* κλώθειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

SFILACCICATO. Add. Che sfilaccia. *Red. Inf.* 78.

SFILARE. Da Fila, che vale Schiera, Ordinanza; Contrario d' Affilarsi, Uscir di fila, Disunirsi, Sbandarsi. *Lat. ordinem deserere*, *discedere ex acie*. *Gr.* λειποτακτεῖν. *M. V.* 5. 64. *Varch. stor.* 4 94.

SFILARE. Da Filo, Contrario d' Infilare; Disunir lo 'nfilato. *Fir. Luc.* 4. 5.

§. Sfilarsi, si dice anche dell' Uscir dal suo luogo una, o più vertebre nelle reni.

SFILATAMENTE. Alla sfilata, Disordinatamente. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 439.

SFILATO. Add. da Sfilare; Uscito di fila, Disordinato, Disunito, Sbandato. *Lat. palans*. *Gr.* ἀποσκεδαννύμενος. *Tac. Dav. ann.* 1. 18. *E ann.* 3. 69.

§. I. Alla sfilata, posto avverbialm. vale Fuor di fila, Senza ordinanza, A pochi per volta. *Lat. singillatim*. *Gr.* καταμόνας. *Tac. Dav. ann.* 2. 44. *Bern. Orl.* 1. 4. 79.

§ II. Sfilato, è anche add. da Sfilare, nel signific. del §. *Cron. Morell.* 362. *Bern. Orl.* 1. 20 21.

SFINGARDAGGINE. Infingardaggine; voce contadinesca. *Lat. pigritia*, *inertia*. *Buon. Tanc.* 2. 5.

SFINIMENTO. Smarrimento di spiriti, Svenimento. *Lat. consternatio*, *animi defectio*. *Gr.* λειποθυμία. *Bocc. nov.* 51. 5. *E nov.* 63. 11. *Serd. stor.* 14. 572. *Buon. Tanc.* 3. 10.

SFINIRE. Disfinire, Terminare. *Lat. definire*, *decidere*. *Gr.* καθορίζειν, ψηφίζεσθαι. *Franc. Sacch. Op. div.* 57. *E nov.* 165.

SFIOCCARE. Da Fiocco, in signific. di Nappa; Spicciare, Sfilacciare a guisa di nappa, ed è proprio delle dapperie.

SFIOCCATO. Add. da Sfioccare.

§. Per Ornato di fiocchi. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

SFIOCINARE. Cavare i fiocini.

SFIORARE. Disfiorare. *Lat. deflorare*. *Eut. Bern. Orl.* 1. 24. 12. *Lod. Mart. rim.* 31.

SFIORIRE Neutr. Perdere il fiore; Contrario di Fiorire. *Lat. deflorescere*. *Pallad. Med. Arb. cr.*

§. Per metaf. vale Perdere il più vago della bellezza. *Lat. deflorescere*. *Gr.* ἀπανθίζεσθαι. *Ovvid. Pist. Buon. Fier.* 2. 4. 11.

SFIORITO. Add. da Sfiorire. *Lat. qui defloruit*. *Gr.* ἀπηνθηκώς. *Cr.* 3. 8. 13. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

§. Sfiorito, si dice di Frutte, o d' altre cose quando ne è stato trascelto il meglio, o quando sendo brancicate hanno perduto il fiore. *Lat. defloratus*. *Cant. Carn.* 205.

SFIORITURA. Lo sfiorire; ed i Fiori stessi, che cadono dall' albero. *Libr. cur. malatt.*

SFIRENA. Sorta di pesce di mare. *Lat. sudis*, *sphirana*. *Red. Osf. an.* 158.

SFLAGELLARE. Lo stesso, che Sfragellare. *Lat. elidere*, *comminuere*. *Buon. Fier.* 1. 4. 12.

SFOCATO. Add. Rimaso senza fuoco, Raffreddato. *Lat. frigefactus*.

§. Per metaf. vale Temperato. *Dant. Par.* 15.

SFOCONATO. Add. Che ha guasto il focone.

SFODERARE. Da Fodera, Levar la fodera. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 109.

§. I. Sfoderare da Fodero, Cavar del fodero. *Lat. vagina promere*, *evaginare*.

re . Gr. ἐκ κολεῶ ἐκτᾶν . Tac. Dav. ann. 15. 219.

§. II. Per metaf. vale Cavar fuori . *Tac. Dav. perd. eloq.* 405. *Car. lett.* 1. 124.

SFODERATO . Add. da Sfoderare . *Lat. evaginatus , strictus . Gr. γυμνωθεὶς . Alam. son.* 27. *Tac. Dav. stor.* 1. 251.

SFOGAMENTO . Lo sfogare , in tutti i suoi significati . *Lat. evaporatio , diffusio . Gr. ἐξατμισμός . Filoc.* 3. 170. *Com. Inf.* 33. *M. V.* 9. 25. *Car. lett.* 1. 82.

SFOGARE . Esalare , Sgorgare , Uscir fuora ; e si usa così nel neutr. come nel neutr. pass. *Lat. evaporare , diffundi , exhalare . Gr. ἐξατμίζειν . Bocc. nov.* 50. 13. *G. V.* 11. 1. 9. *Alam. Colt.* 5. 138.

§. I. Per Mandar fuora , Dare esito , Alleggerire , Sminuire ; e il più delle volte si dice di passione , e d' affetti . *Lat. imminuere , levare , mitigare , lenire , consolari , genio indulgere . Gr. παραμυθεῖν . Dant. Inf.* 33. *Petr. son.* 214. *E* 254. *Bocc. nov.* 9. 3. *Cant. Carn. Ott.* 29. *Disc. Calc.* 33. *Dav. Acc.* 140. *Car. lett.* 1. 118.

§. II. Sfogare , parlandosi di piaghe , o simili , vale Purgarsi . *Fir. Luc.* 5. 2.

§. III. Per similit. *Dav. Colt.* 156.

SFOGATO . Add. da Sfogare . *Lat. mitigatus . Gr. πραϋνθεὶς . M. V.* 5. 43. *Soder. Colt.* 35.

§. I. Sfogato , aggiunto d' aria , vale Aperto , Non impedito . *Lat. locus apertus , apricus . Gr. χῶρος προσήλιος . Red. Inf.* 119.

§. II. Sfogato , aggiunto di stanza , o di luogo , vale Alto .

SFOGATOIO . Apertura fatta per dare sfogo , ed esito a checchessia . *Segr. Fior. art. guerr.* 7. 160.

SFOGGIARE . Vestir sontuosamente . *Segner. Pred.* 2. 9.

§. Per metaf. vale Eccedere . *Lat. modum excedere . Gr. μέτρον ὑπερβαίνειν . Alleg.* 121. *E* 144.

SFOGGIATAMENTE . Avverb. Smoderatamente , Fuor di misura . *Lat. mirum in modum . Gr. θαυμαστῶς . G. V.* 11. 22. 1. *Red. Oss. an.* 26.

SFOGGIATISSIMO . Superl. di Sfoggiato . *Lat. immensus . Gr. ὑπέρμετρος . Alleg.* 108.

SFOGGIATO . Add. da Sfoggiare ; Pomposo , Eccellente nel suo genere . *Lat. eminens , excellens . Gr. ἔξοχος , ἐξαίρετος . Agn. Pand.* 69. *Fir. Luc.* 4. 1.

§. Sfoggiato , per Fuor di foggia , cioè Fuor di modo , o misura , Straordinario . *Lat. immensus , immanis . Gr. ὑπέρμετρος . G. V.* 12. 4. 3. *M. V.* 10. 65. *F. V.* 11. 69. *Bern. rim.* 1. 25.

SFOGGIATOTTO . Accrescit. di Sfoggiato . *Alleg.* 9.

SFOGGIO . Lo sfoggiare . *Lat. luxus , in vestitu deliciæ . Gr. τρυφή . Alleg.* 107. *Buon. Fier* 3. 2. 5. *E* 3. 4. 2. *E Tanc.* 4. 2. *Malm.* 8. 14.

SFOGLIA . Falda sottilissima di checchessia . *Lat. folium , bractea . Gr. πέταλον . Sagg. nat. esp.* 141. *Red. esp. nat.* 58.

SFOGLIARE . Levar le foglie , Sfrondare . *Lat. folia decerpere . Gr. φυλλοκοπεῖν .*

§. I Per metaf. *Dant. Purg.* 23. *But. ivi .*

§. II. Per Levar le sfoglie , Sfaldare ; e in signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscire , o Separarsi le sfoglie.

SFOGLIATA . Spezie di torta , fatta di sfoglie di pasta . *Buon. Fier.* 2. 4. 10.

SFOGLIATO . Add. da Sfogliare ; Senza foglie , Cui sono cadute le foglie . *Lat. foliis carens . Soder. Colt.* 86.

SFOGNARE . Uscir della fogna.

§. Figuratam. *Menz. sat.* 2.

SFOGO . Sfogamento . *Lat. exitus . Gr. ἔξοδος . Sagg. nat. esp.* 31.

§. I. Per metaf. *Dav Scism.* 38.

§. II. Sfogo , parlandosi d' archi , o simili , vale la Massima loro altezza , Rigoglio nel signific. del §. III. *Viv. disc. Arn,* 16.

SFOLGORARE . Neutr. Folgorare , Risplendere a guisa di folgore . *Lat. fulgurare , coruscare , emicare . Gr. ἀστράπτειν . Com. Par.* 3.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. perd. eloq.* 413.

§. II. In signific. att. per Affrettare , Eseguir con prestezza . *Lat. accelerare , ocyus exequi . Gr. σπεύδειν , ταχύνειν . Vit. Crist.*

§.

§. III. Pure in signific. att. per Dissipare, Sperperare, Cacciar via. *Lat. funditus perdere. Dant. vit. nuov.* 14. *Mor. S. Greg.*

SFOLGORATAMENTE. Avverb. Risplendentissimamente. *Lat. lucidissime.*

§. Per metaf. vale Eccedentemente. *Lat. admodum. Gr. σφόδρα. Franc. Sacch. nov* 153.

SFOLGORATO. Add. da Sfolgorare. *Salvin. disc* 2. 293.

§ I. Per metaf. vale Smoderato; che anche diremmo Disorbitante, e in modo basso Sbardellato. *Lat. immensus, immoderatus. Gr. ἄμετρος. Com. Inf.* 29. *G. V* 6. 71. 3. *Pataff.* 6.

§. II. Sfolgorato, per Disgraziato, Sperperato, Mal concio. *Petr. proem. E g.* 16. *Ballat.*

SFONDAMENTO. Lo sfondare.

§. Per Uccisione, Sbudellamento. *Lat. cædes. Gr. κτόνος. G. V.* 12. 66. 4.

SFONDANTE. Che sfonda. *Lat. minime solidus, incertus. Gr. ἀβέβαιος. Tac. D. v. ann.* 1. 23.

SFONDARE. Levare, e Rompere il fondo. *Lat. fundum adimere. Gr. πυθμένα ἀφαιρεῖν. Bocc. nov* 14. 8. *Fir. As* 156. *Buon. Fier. E Tanc.* 5. 5.

§. I. Per Rompere checchessia passandolo da una parte all' altra, Penetrar con violenza. *Lat. perfringere. Gr. διαῤῥηγνύναι. Tac. Dav. stor.* 4. 329. *Buon. Fier* 1. 3. 3.

§. II. Per Tirar colla fonda. *Buon. Fier.* 2 1. 16.

§. III. Per Affondare. *Lat. demergi. Gr. καταποντίζεσθαι. Buon. Fier.* 3. 3 2.

§. IV. Sfondare, è anche termine de' pittori, e vale Apparir lontano, o in lontananza. *Varch. Lez* 215.

SFONDATO. Sust. Lo stesso, che Sfondo. *Car. lett.* 2. 180.

SFONDATO. Add da Sfondare; Senza fondo, Cui è levato il fondo, o in tutto, o in parte. *Lat. cui fundus ademptus. Gr. ἄνευ πυθμένος. Buon. Fier.* 3. 2. 9.

§. I. Figuratam. per Insaziabile. *Lat. insatiabilis. Tac. D v. stor.* 2. 297.

§. II. Per Guasto, Rovinato. *Lat. corruptus, minime solidus, incertus. G. V.* 8. 58. 5.

§ III. Lo diciamo anche in signific. di Smisurato, come Ricco sfondato. *Lat. ditissimus. Gr. πλουσιώτατος.*

SFONDO. Quello Spazio vano lasciato ne' palchi, o nelle volte per dipignervi; ed anche la Pittura medesima fatta in simili spazj.

SFONDOLARE. Sfondare. *Bocc. nov.* 42. 4.

§. I. Per Passare da parte a parte, Bucare. *Lat. confodere. Gr. διορύττειν. M. Bin. rim. burl.* 1. 182.

§. II. In signific. neutr. vale Cadere in fondo, Precipitare. *Lat. proruere, demergi. Gr. καταδύεσθαι. Buon. Tanc.* 5. 5.

SFONDOLATISSIMO. Superl. di Sfondolato. *Lat. immensus, inexplebilis. Gr. ἄμετρος, ἄπληστος. Dav. Mon.* 114.

SFONDOLATO. Add da Sfondolare. *Lat. fundo carens, immensus, inexplebilis. Gr. ἄνευ πυθμένος, ἄμετρος, ἄπληστος. Libr. Sen.* 92. *Cant. Carn.* 431.

§. Per Ismisurato, Grandissimo. *Tac. Dav. post.* 450. *Alleg.* 160

SFORACCHIARE. Foracchiare. *Lat. perforare. Gr. διατρεῖν. Fir. As.* 181. *E disc. an* 35. *Ciriff. Calv* 2. 68.

SFORACCHIATO. Add. da Sforacchiare; Foracchiato. *Lat. perforatus Gr. διατρητος. Fir. As.* 110. *Tac. Dav. ann.* 2. 34.

SFORMARE. Mutar la forma, Trasformare, Trasfigurare. *Lat. deformare, deformem reddere. Gr. ἀπαμορφοῦν. Cr.* 9. 99. 3. *Mor. S. Greg.*

§. L' usiamo anche per Cavar di forma, come Sformar le scarpe, o simili.

SFORMATAMENTE. Avverb. Fuor di forma, Smisuratamente; che anche diremmo, ma in modo basso, Sbardellatamente. *Lat. in immensum. Gr. ὑπερμέτρως. G. V.* 12. 49. 3. *M. V.* 7. 48.

SFORMATISSIMO. Superl. di Sformato. *Borgh. Orig. Fir.* 266.

SFORMATO. Add. da Sformare; Deforme, Di brutta forma. *Lat. deformis, deformatus. Gr. ἄμορφος, αἰσχρός. Bocc. nov.* 55. 2. *Introd. Virt. Pass.* 240.

§. I.

§. I. Figuratam. *Guid G.*

§. II. Per Ilmisurato, Smoderato, Eccedente, Grande. *Lat. immensus, ingens. Gr. ἄμετρος, ὑπερμεγέθης. G. V.* 10. 220. 1 E 11. 129 2. *M. V.* 2. 44. *Borgh. Fir. Lib.* 317.

§. III. Per Fuor del comune uso, che anche direnmo Stravagante. *Lat. enormis. G. V.* 12. 4. 3. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Maestruzz.* 1. 18.

Sformazione. Bruttezza, Deformità. *Lat. deformitas. Gr. ἀμορφία. Maestruzz.* 1. 18.

Sfornare. Contrario d' Infornare; Cavar del forno. *Lat. e furno educere. Gr. ἐξ ἰπνοῦ ἐξάγειν. Franc. Sacch. rim.* 9.

§. Per metaf. *Menz. sat.* 6.

Sfornimento. Lo sfornire. *Lat. expoliatio, privatio. Gr. στέρησις. Buon. Fier.* 4. 2. 7.

Sfornire. Tor via i fornimenti, Privare, Spogliare. *Lat. privare, spoliare. Gr. στερεῖν, σκυλεύειν. M. V.* 8. 88. *Petr. canz.* 31. 2. *Ar. Cass.* 2. 1.

Sfornito. Add. da Sfornire. *Lat. spoliatus, privatus, imparatus. Gr. σκυλευθείς, στερηθείς, ἄσκευος. G. V.* 11. 14. 1. *M. V.* 9. 56. *Gell. Sport.* 2. 6.

Sfortificare. V. A. Fortificare. *Lat. roborare, corroborare, confirmare. Mor. S. Greg.*

Sfortunamento. Lo sfortunare. *Buon. Fier.* 4. 4. 5.

Sfortunare. Rendere sfortunato. *Lat. infelicem reddere. Gr. ἄθλιον ποιεῖν. Buon. Fier.* 4. 4. 5.

Sfortunatissimo. Superl. di Sfortunato. *Lat. infelicissimus. Gr. ἀθλιώτατος. Fir. As.* 116. *Ambr. Bern.* 3. 10.

Sfortunato. Add. Contrario di Fortunato; Sventurato. *Lat. infelix, infortunatus, miser. Gr. ἄθλιος. Libr. Dicer. G. S. Filoc.* 4. 109. *Fir. As.* 145.

Sforzamento. Lo sforzare, Sforzo. *Lat. coactio, coactus. Gr. ἀνάγκη. Maestruzz.* 1. 14. *G. V.* 12. 108. 10 *M. V.* 11. 10. *Pist. S. Gir.*

Sforzante. Che sforza. *Lat. nitens, cogens. Gr. ἐρειδόμενος, ἀναγκάζων. Amet.* 64. *Sen. ben. Varch.* 6. 22.

Sforzare. Forzare, Costrignere. *Lat. cogere, urgere, compellere. Gr. ἀναγκάζειν, ἐπάγειν, βιάζεσθαι. Dant. Inf.* 18. *Maestruzz.* 1. 80 *Franc Sacch. nov.* 219.

§. I. Per Violare, Usar forza, violenza. *Lat. vim inferre. Gr. βιάζειν. G. V* 5. 7 1 *Bocc. nov.* 20. 20.

§. II. Per Torre, e Levar via la forza. *Lat. vires adimere, debilitare. Gr. ἀσθενεῖν. Petr. canz.* 26 2. *Dep. Decam.* 100. *Varch. Lez.* 12. *Soder. Col.* 36.

§. III In signific neutr. e neutr. pass. vale Ingegnarsi, Affaticarsi, Far diligenza, Far forza. *Lat. conari, niti, studere. Gr. πειρᾶσθαι, σπουδάζειν. Bocc. nov* 67. 14 E *nov* 73 21. *Nov. ant.* 100 13. *Guid. G. Vit. SS. Pad.* 1. 151. *Cas lett.* 21.

Sforzatamente. Avverb. Con isforzo, Con forza grande. *Lat. magno conatu, magna audacia, vi. G. V.* 7. 131. 2. *Liv. M. Vit. SS. Pad.*

§. I. Per Contro voglia, Forzatamente. *Lat. coacte, invite. Filoc.* 2. 143.

§. II. Per Violentemente. *Lat. violenter, vi. Gr. βιαίως, βιαστικῶς. Maestruzz.* 2. 4. E 2. 30 1.

Sforzaticcio. Add. Alquanto sforzato. *Lat. vix vi expressus. Coll. Ab. Isac.*

Sforzato. Add. da Sforzare. *Lat. coactus. Gr. ἠναγκασμένος. Amet.* 75. *Petr. son.* 212. *Cron. Morell.* 311. *Tesorett. Br. G. V.* 11. 89. 6. E 12 7. 10. *Tav. Rit. M. V.* 4. 39. *Sen. Pist.* 100.

Sforzatore. Che sforza. *Lat. violator, violentus. Gr. βιαστής. Sen. Declam. Pass.* 139. *Mor. S. Greg. Cosc. S. Bern.*

Sforzevole. Add. Che sforza, Che fa forza. *Lat. violentus, rapax. Gr. βιαστής, ἅρπαξ. But. Inf.* 27. 1.

Sforzevolmente. Avverb. Con isforzo. *Lat. enixe. Gr. βιαίως, φιλοτίμως. Guid. G.*

Sforzo. Lo sforzarsi, Ogni maggior forza, potere, possibilità. *Lat. conatus, nisus, vires. Gr. πεῖρα, ἐγχείρημα. Petr son.* 168. *Coll. SS. Pad. Tratt. gov. fam.*

§. Per Esercito, o per Qualunque preparamento militare. *Lat. copia, exercitus. Gr. δύναμις. Bocc. nov. 42. 13. G. V. 2. 5. 2. M. V. 6. 2.*

SFRACASSARE. Fracassare. *Lat. conquassare, vastare, confringere. Gr. πορθεῖν, συντρίβειν.*

§. Figuratam. *Fr. Iac. T. 5. 23. 12.*

SFRACASSATO. Add. da Sfracassare.

§. Per simili. Ucciso, Tagliato a pezzi. *Lat. cæde affectus. Gr. κεκομμένος. Segner. Mann. Dic. 28. 1.*

SFRACELLARE, e SFRAGELLARE. Quasi interamente disfare infragnendo; e si usa in signific. att. e neutr pass. *Lat. frangere, elidere. Gr. ῥηγνύναι, κλᾶν. Liv. M. Ciriff. Calv. 3. 72. E 3. 79. Morg. 6. 15.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. stor. 4. 331.*

SFRACELLATO, e SFRAGELLATO. Add. da' lor verbi. *Lat. fractus, elisus. Gr. κεκλασμένος. Bern. Orl. 1. 13. 22. Soder. Colt. 29.*

SFRAGELLARE. v. SFRACELLARE.

SFRAGELLATO. v. SFRACELLATO.

SFRANGIARE. Sfilacciare il tessuto, e ridurlo a guisa di frangia, o cerro.

SFRATARE. Cavar dalla religione. *Lat. ex ordine monachorum expellere.*

§. E in signific. neutr. pass vale Uscir dalla religione. *Lat. monachi abitum deponere. Dav. Scism 51.*

SFRATATO. Add da Sfratare. *Lat. religiosi instituti desertor. Dav. Scism. 71. E 72.*

SFRATTARE. In signific. att. Mandar via. *Lat. eiicere. Gr. ἐκβάλλειν. Tav. Rit.*

§. Sfrattare, in signific. neutr. Andar via con prestezza. *Lat. aufugere, excedere, erumpere, evadere. Buon. Fier. 4. 4. 11.*

SFRATTATO. Add. da Sfrattare. *Buon. Fier 1 5. 11*

SFRATTO. Lo sfrattare. *Lat. excessus, fuga. Gr. ἐξόρμησις, φυγή. Vit. disc. Arn. 3.*

§. Dare altrui lo sfratto, dicesi del Farlo sfrattare. *Lat. in exilium mittere, fugæ tradere, amandare, eliminare.*

SFREGAMENTO. Lo sfregare. *Lat. frictus. Gr. τρῖψις. Com. Purg. 21.*

SFREGARE. Fregare. *Lat. fricare, perfricare. Gr. τρίβειν, ἀνατρίβειν. Pallad. Novemb. 5. Tes. Pov. P. S. cap. 15. Red. Oss. an. 111.*

SFREGATO. Add. da Sfregare. *Lat. fricatus, perfricatus. Gr. τετριμμένος. Tes. Pov. P. S. cap. 15.*

SFREGIARE. Tor via il fregio, cioè l'ornamento. *Lat. honore spoliare. Gr. ἀτιμᾶν. Dant. Purg 8.*

§. Sfregiare, si dice anche il Fare un taglio nel viso altrui. *Lat. vulnus ori infligere. Varch. Suoc. 2. 1. Tac. Dav. vit. Agr. 398.*

SFREGIATO. Add. da Sfregiare.

SFREGIO. Taglio fatto altrui sul viso. *Lat. vulnus ori inflictum.*

§. I. Sfregio, si dice anche la Cicatrice, che di tal taglio rimane. *Malm. 1. 66.*

§. II. Sfregio, figuratam. si dice anche per Ismacco, Infamia, Disonore.

SFRENAMENTO. L'essere sfrenato, o licenzioso, Sfrenatezza. *Lat. licentia, impudentia. Pist. Cic. a Quint. Mor. S. Greg. Com Purg. 12.*

SFRENARE. Cavare il freno. *Lat. effrænare.*

§. I. E per metaf. *Franc. Sacch. rim. 32. Mor. S. Greg. 2. 11.*

§. II. In signific. neutr. pass. vale Trarsi il freno. *Lat. sibi frænum detrahere.*

§. III. Figuratam. vale Divenire sfrenato, Licenzioso, Eccedere. *Lat. effrænum fieri, effrænari. Gr. ἀχάλινον γίνεσθαι. Amm. ant. 30. 1. 11. Franc. Sacch. rim. 31. Mor. S. Greg.*

SFRENATAMENTE. Avverb. Con modo sfrenato, Licenziosamente, Impetuosamente. *Lat. effrænate, laxe, licenter, dissolute. Gr. ἀχαλινώτως. Com. Par. 6. Filoc. 1. 166. Pass. 332. Introd. Virt.*

SFRENATEZZA. Sfrenamento, Soverchia licenzia. *Lat. effrænatio, licentia, insolentia. Gr. ἀκαθεξία. But. Inf. 1. Tac. Dav. ann. 3. 72.*

SFRENATISSIMO. Superl. di Sfrenato. *Fr. Giord. Pred.* R.

SFRENATO. Add. da Sfrenare. *Lat. effrenus, effrenis. Gr.* ἀχάλινος. *Bocc. nov.* 62. 12. *Franc. Sacch. Op. div.* 49.

§. I. Per similit. *But. Purg.* 32. 1.

§. II. Figuratam. per Licenzioso, Repente, Impetuoso. *Lat. effrenatus, insolens. Gr.* ἀχάλινος. *G. V.* 11. 6. 6. *Petr. son.* 40. *Com. Par.* 2. *Albert. cap.* 33.

§. III. Per Eccessivo. *Lat. immodicus, immanis. Gr.* ἄμετρος, ὑπέρμετρος. *Maestruzz.* 2. 32. 3.

§. IV. Alla sfrenata, posto avverbialm. vale Sfrenatamente. *Lat. effrenate, licenter, dissolute. Gr.* ἀχαλινώτως. *Fr. Iac. T.* 1. 9. 52.

SFRENAZIONE. Sfrenamento. *Lat. licentia, effrenatio. Gr.* ἀκαθεξία. *Coll. Ab. Isac cap.* 17. E *cap.* 30.

SFRINGUELLARE. Cantare; e dicesi propriamente del fringuello, quando canta alla distesa, e fa il suo verso assai lungo.

§. Per metaf. vale Parlare arditamente de' fatti altrui. *Lat. aperte, obloqui, audacter, palam, libere loqui. Gr.* παῤῥησιάζειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 85.

SFRIZZARE. Frizzare. *Buon. Tanc.* 1. 1.

SFROMBOLARE. Tirar colla frombola. *Lat. funda iacere. Gr.* σφενδονᾶν.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SFRONDARE. Levar via le fronde. *Lat. frondare, frondes divellere. Gr.* φυλλοτομεῖν. *Salv. rim. Bern. Orl.* 1. 16. 13. E 2. 15. 12. *Alam. Colt.* 3. 58. *Soder. Colt.* 11.

SFRONDATO. Add. da Sfrondare. *Lat. frondatus.*

SFRONDATORE. Colui, che sfronda. *Lat. frondator. Gr.* φυλλοτόμος. *Alam. Colt.* 1. 13.

SFRONDEARE. V. A. Sfrondare. *Lat. frondare, frondes divellere. Gr.* φυλλοτομεῖν. *Montem. son.* 22.

SFRONTARE. Neutr. pass. Prendere ardire, e fidanza. *Lat. despondere animum. Gr.* ἀπηγρυωκότως ἔχειν. *Car. lett.* 1. 162.

SFRONTATAMENTE. Avverb. Sfacciatamente. *Lat. impudenter, inverecunde. Gr.* ἀναιδῶς, ἀναισχύντως.

SFRONTATO. Add. da Sfrontare; lo stesso, che Sfacciato. *Lat. impudicus, inhonestus. Gr.* ἀσελγής, ἄναγνος. *Coll. Ab. Isac cap.* 30. *Com. Purg.* 23. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. E 3. 5. 5.

SFRONZARE. Sfrondare. *Lat. frondibus vacuum reddere. Gr.* φυλλοτομεῖν.

§. Per metaf. *Menz. sat.* 4.

SFRUTTARE. Parlandosi di terreni, vale Renderli infruttuosi, sterili, e meno atti al frutto, Indebolirli. *Lat. effaetum reddere. Salvin. pros. Tosc.* 1. 168.

§. Trattandosi d' altre cose, vale Cercar di trarne più frutto, che si può, senza aver riguardo al mantenimento. *Lat. fructibus vacuum reddere. Gr.* ἄκαρπον ποιεῖν.

SFRUTTATO. Add. da Sfruttare. *Lat. effaetus. Libr. Pred. Red. Ins.* 7.

SFUCINATA. Voce bassa. Moltitudine, Gran quantità. *Lat. agmen. Malm.* 12. 9.

SFUGGEVOLE. Add. Che sfugge, Atto a sfuggire, Labile. *Lat. fugax, fluxus. Gr.* φευκτικός, ῥευστικός. *Amm. ant.* 9. 8. 33. E 37. 4. 6.

§. Sfuggevole, vale anche Per cui agevolmente si sfugge; Liscio, Lubrico. *Sagg. nat. esp.* 14. E 24.

SFUGGEVOLEZZA. Astratto di Sfuggevole. *Salvin. disc.* 1. 188.

SFUGGIASCO. Add. Fuggiasco. *Lat. profugus. Gr.* δραπέτης. *Varch. stor.* 12. 448. *Alleg.* 123. *Borgh. Orig. Fir.* 149.

§. Alla sfuggiasca, e Di sfuggiasco, posti avverbialm. vagliono Di nascoso, Nascosamente, Di passaggio. *Lat. clam, in transitu. Gr.* λαθραίως, ἐν παρόδῳ. *Sen. ben. Varch.* 2. 27. *Dav. Scism.* 75.

SFUGGIMENTO. Lo sfuggire. *Lat. fuga, evitatio. Gr.* φυγή, εὐλάβεια. *Red. annot. Ditir.* 26. *Borgh. Rip.* 140.

SFUGGIRE. Scansare, Schifare. *Lat. effugere, fugere, vitare, detrectare. Gr.* φεύγειν. *Fir. As.* 194. *Tac. Dav. ann.* 4. 100. *Sagg. nat. esp.* 123.

SFUGGITO. Add. da Sfuggire; Fuggitivo. *Lat. fugitivus, exul. Gr.*

φυγῆς. G. V. 4. 14. I. Tac. Dav. ann. 6. 122.

§. Alla sfuggita, posto avverbialm. vale Con poco agio, Quasi furrivamente. Lat. latenter, furtim. Gr. λάθρα, ἐν παρόδῳ. Bocc. nov. 44. 5. Fir. nov. 1. 195.

Sfumare, e sfummare. Esalare, Mandar fuori il fumo, il vapore, o altra cosa simile; e si usa in signific. att. e neutr. Lat. vaporare, evaporare. Gr. ἀτμίζειν. Cr. 4. 10. 3. Ciriff. Calv. 1. 25. Sagg. nat. esp. 263.

§. I. Per metaf. Buon. Fier. 4. 2. 7. Bern. rim. 1. 41. Car. lett. 2. 147.

§. II. Sfumare, è anche termine pittoresco.

Sfumato. Add. da Sfumare. Lat. vaporatus. Sagg. nat. esp. 5. Red. Oss. an. 3.

Sfummare. v. sfumare.

S G

Sgabbiare. Contrario d'Ingabbiare; Cavar della gabbia. Lat. cavea emittere.

Sgabbiato. Add. da Sgabbiare.

Sgabellare. Trarre le mercanzie di dogana pagandone la gabella. Lat. mercem, soluto vectigali, liberare. Gr. τὸ ὤνιον ἐξαίρετον ποιεῖν. Ambr. Cof. 2. 1. Fir. rim. 115.

§. Per similit. Sgabellarsi di checchessia, vale Liberarsene. Lat. liberari, se eximere. Varch. stor. 15. 616. E Suoc. 5. 1. Tac. Dav. ann. 6. 127.

Sgabellato. Add. da Sgabellare. Cecch. Spir. 4. 1.

Sgabelletto. Dim. di Sgabello. Lat. scamnulum. Benv. Cell. Oref. 53.

Sgabellino. Dim. di Sgabello; Sgabelletto.

Sgabello. Arnese, sopra 'l quale si siede. Lat. scamnum, scabellum. Gr. βάθρον, ἀσκάντης. Tratt. gov. fam. 12.

Sgagliardare. Tor la gagliardía. Lat. debilitare, vires adimere. Gr. ἀδυνατοῦν. Dant. Inf. 21. Varch. Lez. 12.

Sgambato. Add. Senza gambe. Lat. cruribus mancus. Gr. ἀσκελής.

§. I. Sgambato, figuratam. si dice di Chi sia stracco per soverchio cammino. Lat. nimio itineris labore fessus. Gr. ἐν τῷ πορεύεσθαι μακρὰν ὁδὸν ταλαιπωρηθείς.

§. II. Sgambato, è anche Aggiunto di una foggia antica di calze. Franc. Sacch. nov. 76.

Sgambucciato. Add. Dicesi di Chi sta senza calze. Lat. nudus crura. Gr. τὰ σκέλη γυμνός.

Sgambettare. Dimenar le gambe, Gambettare. Lat. crura agitare. Gr. τὰ σκέλη ἀνακινεῖν. Buon. Fier. 4. 2. 7.

§. I. Per metaf. Stare in ozio. Lat. otiari, otio indulgere. Varch. stor. 12. 465.

§. II. In proverb. si dice Siedi, e sgambetta, e vedrai tua vendetta; cioè Non correre a furia a vendicarti, potendo conseguire col benefizio del tempo la tua vendetta.

Sgambetto. Gambetto. Buon. Fier. 3. 4. 9.

Sganasciare. Slogar le ganasce. Lat. maxillas luxare.

§. Sganasciar dalle risa, o per le risa, o simili, vale Ridere smoderatamente. Lat. risu emori. Gr. γέλωτι θνήσκειν. Buon. Tanc. 4. 9. E Fier. 3. 3. 2.

Sgangasciamento. Lo sgangasciare.

Sgangasciare. Rider sì forte, che quasi la ganascia si sforzi. Comp. Mantell.

Sgangherare. Cavar de' gangheri, Scommettere. Lat. emovere cardinibus. Gr. σταθμοῦ ἀποκινεῖν. Fir. As. 99. Burch. 1. 63. Buon. Fier. 4. 2. 7.

§. Per metaf. vale Levare di sesto, Slogare. Morg. 18. 181. Bern. rim. 1. 24. Red. Ditir. 21. Malm. 4. 14.

Sgangherataggine. Astratto di Sgangherato; Sconcezza. Lat. ineptia. Gr. ἀπειροκαλία. Alleg. 183.

Sgangheratamente. Avverb. Con maniere sgangherate. Lat. incondite, ineleganter. Gr. ἀνερμόστως.

Sgangheratissimo. Superl. di Sgangherato. Lat. immanissimus, inelegantissimus. Gr. ἀπειροκαλώτατος. Buon. Fier. 3. 2. 8. Car. lett. 2. 103.

Sgangherato. Add. da Sgangherare; Cavato de' gangheri. *Lat. emotus cardinibus*. *Gr.* σαθμοῦ ἀποκινηθείς. *Bern. rim.* 1. 97. *Burch.* 1. 50. *Serd. stor.* 3. 122.

§. Per metaf. vale Sciamannato, Scomposto, Disadatto, Sconcio. *Lat. inconditus, incompositus, inelegans*. *Gr.* ἀνάρμοστος, ἄκομψος, ἀσύντακτος. *Alleg.* 89. *E* 90.

Sgannare. Cavare altrui d' inganno con vere ragioni. *Lat. errorem depellere, falsam opinionem eripere*. *Gr.* ἀπὸ πλάνης ἐλευθεροῦν. *Bocc. nov.* 67. 13. *Dant. Inf.* 19. *Varch. Ercol.* 327.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir d' inganno. *Bocc. nov.* 99. 30. *Varch. Ercol.* 73. *Borgh. Orig. Fir.* 170.

Sgannato. Add. da Sgannare. *Lat. cui falsa opinio erepta est*. *Gr.* ἀπὸ πλάνης ἐλευθερωθείς. *Varch. Ercol.* 73. *Bemb. prof.* 3. 116.

Sgarare, e sgarire. Vincer la gara, Rimanere al disopra nella contesa. *Lat. concertando aliquem superare*. *Varch. Ercol.* 71. *Fir. Trin.* 1. 2. *Tac. Dav. ann.* 15. 221.

§. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 2. 32.

Sgarato, e sgarito. Add. da' lor verbi.

Sgarbatezza. Astratto di Sgarbato. *Lat. ineleganitia, inconcinnitas, inurbanitas*. *Gr.* ἀπειροκαλία.

Sgarbatissimo. Superl. di Sgarbato. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 106.

Sgarbato. Add. Senza garbo, Svenevole. *Lat. inelegans, inconcinnus, inurbanus, rudis*. *Gr.* ἀπειρόκαλος. *Fir. dial. bell. donn.* 380. *E* 406. *Lasc. Streg. prol.*

Sgargarizzare. Gargarizzare. *Lat. gargarizare*. *Gr.* γαργαρίζειν. *Libr. cur. malatt.*

Sgariglio, e sghericlio. V. A. Sgherro, Uomo d' arme. *Din. Comp.* 3. 74. *E* 75.

Sgarire. v. **sgarare**.

Sgarito. v. **sgarato**.

Sgarrare. Prendere errore, o sbaglio, Sbagliare. *Lat. falli, errore decipi*. *Gr.* σφάλλεσθαι. *Menz. sat.* 6. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 147.

Sgarrettare. Tagliare i garretti. *Lat. talos pracidere*. *Gr.* ἀγκύλας προτέμνειν.

Sgavazzare. Gavazzare, Godere, Rallegrarsi, Darsi buon tempo. *Lat. genio, & hilaritati indulgere*. *Gr.* ἀφιέναι ταῖς ἡδοναῖς. *Tac. Dav. stor.* 4. 342. *Buon. Fier.* 5. 5. 1.

Sgemmare. Torre, o Cavare le gemme. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

Sghembo. Sust. Tortuosità. *Lat. obliquitas*. *Gr.* λοξότης. *Dittam.* 3. 21.

§. I. Sghembo, figuratam. vale Scempiataggine, Sciocchezza. *Lat. fatuitas, ineptia*. *Gr.* μωρία, εὐήθεια. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

§. II. A sghembo, posto avverbialm. vale A sghimbescio, A schiancio, A schisa. *Lat. oblique*. *Gr.* πλαγίως. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. *E* 4. 5. 3. *Morg.* 26. 52.

Sghembo. Add. Torto, Bieco, Fuor di sesto, Mal pari, A onde. *Lat. tortuosus, obliquus*. *Gr.* καμπύλος, λοξός. *Dant. Purg.* 7. *But. ivi*. *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

Sgheriglio. v. **sgariglio**.

Sghermire. Contrario di Ghermire; Rilasciare, Staccare. *Lat. disglutinare*. *Gr.* ἀποκολλᾶν. *But. Inf.* 22. 2.

Sghermitore. Che sghermisce. *But. Inf.* 22. 2.

Sgherraccio. Peggiorat. di Sgherro. *Lasc. Gelos.* 2. 1.

Sgherrettare. Sgarrettare, Tagliare i garretti.

§. Per similit. *Bern. Ca'r.* 4.

Sgherro. Brigante, Che fa del bravo; che anche diremmo Tagliacantoni, Mangiaferro. *Lat. ebriso, satelles*. *Gr.* θράσων, δορυφόρος. *Cavalc. Discipl. spir.* *Varch. stor.* 9. 265. *Bern. rim.* 1. 99. *Morg.* 27. 259.

§. In forza d' add. vale lo stesso. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. *Menz. sat.* 7.

Sghignare. Farsi beffe, Burlare, Schernire. *Lat. irridere, despicere, subsannare*. *Gr.* χλευάζειν. *Mor. S. Greg.* *Pataff.* 2. *Franc. Sacch. nov.* 182. *E nov.* 194.

Sghignazzamento. Lo sghignazzare. *Lat. cachinnatio*. *Gr.* καγχασμός. *Fir. As.* 52. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 8.

Sghignazzare. Rider con istrepito.

to. *Lat. cachinnari. Gr.* καγχάζειν. *Franc. Sacch. nov.* 43. *Bellinc. son.* 265. *Fir. nov.* 8 298.

SGHIGNAZZATA. Ghignata, Sghignazzamento. *Lat. cachinnatio. Gr.* καγχασμός.

SGHIGNAZZÍO. Sghignazzata. *Lat. cachinnatio.*

SGHIMBESCIO. v. A SCHIMBESCIO.

SGITTAMENTO. V. A. Agitazione, Dibattimento. *Lat. agitatio, perturbatio. Gr.* κίνησις. *Declam. Quintil. C.*

SGOCCIOLARE. Gocciolare, Versare infino all' ultima gocciola. *Lat. exhaurire. Gr* ἐξαντλεῖν. *Fav. Esop. Burch.* 1. 44. *Cant. Carn.* 163.

§. I. Per Asciugare, Suzzare. *Cr.* 4. 18. 2.

§. II. Sgocciolare il barletto, o il barlotto, o simili, in modo proverbiale, vale Dir tutto quel, che un sa, o che ha da dire. *Lat. nihil dicendo prætermittere. Morg.* 18. 132. *Varch. Ercol.* 59.

SGOCCIOLATO. Add. da Sgocciolare. *Lat. exhaustus.*

SGOCCIOLATURA. Lo sgocciolare.

§. Indugiare, Ridursi, Giugnere, o simili alla sgocciolatura, vagliono Indugiare ec. all' ultimo termine, modi bassi. *Segr. Fior. Mandr.* 5. 1. *Ciriff. Calv.* 3. 78.

SGOLATO. Add. Senza gola.

§. I. Vale anche Scollato, Colla gola scoperta. *Bui. Purg.* 23. 2. *Franc. Sacch. nov* 138.

§. II E figuratam. vale Chi ridice facilmente le cose, Ciarliero. *Lat. garrulus. Gr.* στωμύλος. *Tes. Br.* 7. 26.

SGOMBERAMENTO, e SGOMBRAMENTO. Lo sgombrare, Sgombero. *Lat. depulsio, vacuitas. Gr.* ἄπωσις, κενότης. *Bemb. Asol.* 3. 169.

SGOMBERARE, e per sincopa SGOMBRARE. Portar via masserizie da luogo a luogo, per mutar domicilio. *Lat. merces, vel supellectilem in alium locum transferre. Gr.* ἐκκομίζειν. *G. V.* 12. 16. 2. *M. V.* 8. 6. *Din. Comp.* 3. 63. *Vit. S. M. Madd.* 25.

§. I. Sgomberare assolutam. vale Uscirsi, Andar via. *Lat. demigrare, migrare.*

§. II. Sgombrare il paese, o simili, vagliono Partirsene, Abbandonarlo. *Lat. terra excedere, demigrare. Gr.* ἐκχωρεῖν. *Stor. Aiolf. G. V.* 6. 87. 2. E 7. 72. 1. *But. Purg.* 20. 2. *Ar. Cass.* 1. 1. *Bern. Orl.* 2. 20. 40.

§. III. Sgomberare, per Portar via semplicemente. *Lat. exportare, auferre, exhaustare. Gr.* ἐκφέρειν. *Petr. canz.* 39. 4. E *cap.* 13.

§. IV. Sgomberare, per Dipartire, Mandar via. *Lat. dimovere, depellere. Gr.* ἀποκινεῖν, ἀπωθεῖν. *Dant. Purg.* 23.

§. V. Figuratam. *Petr. canz.* 41. 3. *G. V.* 7. 154. 1. *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

SGOMBERATO, e SGOMBRATO. Add. da' lor verbi. *Bemb. pros.* 3. 112.

SGOMBERATORE. v. SGOMBRATORE.

SGOMBERO, e SCOMBRO. Sust. Lo sgomberare. *Lat. demigratio. Gr.* ἀποικία. *M. V.* 9. 57.

§. Per Discacciamento. *Lat. depulsio. Dittam.* 1. 22.

SGOMBERO, e SGOMBRO. Add. tronchi da Sgomberato, e da Sgombrato. *Lat. vacuus. Gr.* κενός. *M. V.* 3. 38. *Cron. Vell.* 80.

§. Per metaf. vale Scarico. *Lat. expeditus, nudus. Gr.* γυμνός. *Petr. son.* 70. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

SGOMBINARE. Disordinare, Porre in confusione, Sgominare. *Lat. perturbare, versare. Gr.* διαταράττειν, ταράττειν.

SGOMBINATO. Add. da Sgombinare; Sgominato. *Lat. perturbatus, confusus. Gr.* τεταραγμένος. *G. V. Mt. Sper.*

SGOMBRAMENTO. v. SGOMBERAMENTO.

SGOMBRARE. v. SGOMBERARE.

SGOMBRATO. v. SGOMBERATO.

SGOMBRATORE, e SGOMBERATORE. Che sgombra. *Lat. depulsor. Gr.* ὁ ἀπελαύνων. *Buon. Fier.* 4. 2. 2.

SGOMBRO. v. SGOMBERO.

SGOMENTAMENTO. Lo sgomentarsi. *Lat. consternatio. Gr.* κατάπληξις. *Guid. G.*

SGOMENTARE. Sbigottire. *Lat. terrere, perterrefacere. Gr.* φοβεῖν, ἐκπλήτ-

ἐκπλήττειν. *Dant. Purg.* 14. *Pataff.* 4.

§. Sgomentare, neutr. e neutr. pass. *Lat. animo cadere, consternari. Gr. καταπλήττεσθαι. Bocc. nov.* 83. 10. *Petr. canz.* 42. 4.

SGOMENTATO. Add. da Sgomentare. *Lat. consternatus. Gr. καταπλαγείς. Bocc. nov.* 66. 8. *E nov* 83. 6. *Tes. Br.* 5. 41. *Cavalc. Med. cuor.*

SGOMENTEVOLE. Add. Che si sgomenta. *Lat. animum despondens. Gr. ἀθυμούμενος ἔχων. Buon. Fier.* 4. 3. 8.

SGOMENTIRE. V. A. Sgomentare. *Lat. terrere, perterrefacere. Gr. φοβεῖν, ἐκπλήττειν. Esp. Salm.*

SGOMENTO. Sust. Sbigottimento. *Lat. consternatio. Gr. κατάπληξις. Cavalc. Med. cuor. Stor. Pist.* 53. *E* 60.

SGOMINARE. Disordinare, Scompigliare, Mettere in confusione, Mettere sossopra. *Lat. perturbare, versare. Gr. διαταράττειν, περιάγειν. Segr. Fior. Mandr.* 1. 2. *Buon. Tanc.* 1. 1. *Malm.* 7. 89.

SGOMINATO. Add. da Sgominare. *Lat. perturbatus. Gr. τεταραγμένος. Burch.* 2. 42. *Alleg.* 185.

SGOMINÍO, e SGOMINO. Lo sgominare, Scombinazione, Scompiglio. *Lat. perturbatio. Gr. ταραχή. Buon. Fier.* 4. 1. 11. *E Tanc.* 2. 7.

SGOMITOLARE. Contrario d' Aggomitolare. *Lat. glomerem dissolvere. Gr. ἀγαθίδα ἀναλύειν. Fior. Ital. D.*

SGONFIARE. Contrario di Gonfiare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tumorem adimere, detumescere. Sagg. nat. esp.* 33. *E* 117.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 23. 18. *Menz. sat.* 3.

SGONFIATO. Add. da Sgonfiare. *Lat. detumefactus. Gr. χαλαρός. Lab.* 257.

SGONFIO. Add. Sgonfiato. *Lat. detumefactus, flaccidus. Gr. χαλαρός. Sagg. nat. esp.* 33.

SGORBIA. Scarpello fatto a doccia per intagliare in legno. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Soder. Colt.* 58.

SGORBIARE. Imbrattar con inchiostro, o con freghi, o schizzi d' inchiostro checchessia; il che si dice ancora Scorbiare. *Lat. atramento inquinare. Gr. τῷ μέλανι μολύνειν.*

§. Per Ischiccherare, Screziare, Macchiare generalmente. *Lat. maculare. Gr. ῥυπαίνειν.*

SGORBIO. Macchia fatta in sul foglio con inchiostro, Scorbio. *Lat. litura. Gr. κατάστιγμα. Burch.* 1. 29. *E* 2. 10.

SGORGAMENTO. Lo sgorgare. *Lat. egestio, egestus. Gr. ἐκφορά, ἐκφόρησις. G. V.* 1. 38. 5.

SGORGANTEMENTE. Avverb. A sgorgo. *Lat. affluenter. Gr. ῥύβδην.*

SGORGARE. Lo Sboccare, il Traboccare, e l' Uscir fuori, che fanno l' acque, l' Uscir del gorgo; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. se egerere, exonerari. Gr. ἐκφέρεσθαι, ἀποφορτίζεσθαι. Dant. Par.* 8. *But. ivi. G. V.* 7. 34. 2.

§. I. Per simili. vale Spargere abbondantemente. *Lat. effundere, egurgitare. Gr. ἐκχέειν. Dant. Purg.* 31. *Med. Arb. cr. Tass. Ger.* 12. 96.

§. II. Per metaf. Diffondersi, Spandersi. *Lat. exonerari. Gr. ἀποφορτίζεσθαι. Tac. Dav. stor.* 5. 363.

§. III. E Sgorgare, vale Dire liberamente, e senza riguardo quello, che si dovrebbe tacere. *Varch. Ercol.* 58.

SGORGO. Lo sgorgare, Sgorgamento. *Lat. effusio, affluentia. Gr. ἔκχυσις.*

§. Onde A sgorgo, posto avverbialm. vale Con grande sgorgamento, Copiosamente, Abbondantemente. *Lat. affluenter. Gr. ῥύβδην. Med. Arb. cr.*

SGOVERNATO. Add. Non governato, Mal trattato. *Lat. male habitus, male curatus. Gr. κακῶς ἐπιμεληθείς. Franc. Sacch. nov.* 163. *E nov.* 210.

SGOZZARE. Tagliare il gozzo, Scannare. *Lat. iugulare. Gr. σφάττειν. Morg.* 27. 254. *Fir. As.* 23.

§. I. Sgozzare, vale ancora Votare il gozzo.

§. II. Per metaf. vale Dimenticare una cosa, Comportarla. *Franc. Sacch. nov.* 86. *Varch. stor.* 8. 193.

193. E 15. 609. *Tac. Dav. stor.* 2. 294.

SGOZZATO. Add da Sgozzare. *Varch. stor.* 15. 591.

SGRADIRE. Dispiacere, Contrario d' Aggradire. *Lat. displicere*. *Gr.* ἀπαρέσκειν. *Dant. rim.* 2.

SGRAFFIARE. Graffiare. *Lat. unguibus lacerare, scarificare, lancinare*. *Gr.* σκαριφίζεσθαι. *But. Inf.* 22. 1.

§. I. Per similit. *Benv. Cell. Oref.* 51.

§. II. Per Lavorare di sgraffio; termine di pittura.

SGRAFFIATO. Graffiato. *Lat. unguibus laceratus, scarificatus, lancinatus*. *Gr.* καταοχασμένος. *But. Inf.* 13. 1.

§. Per similit. *Red. esp. nat.* 74.

SGRAFFIGNARE. V. bassa; Rubare, Portar via. *Lat. clepere*. *Gr.* κλέπτειν. *Malm.* 7. 69. *Car. lett.* 1. 20.

SGRAFFIO. Graffio, Graffiatura. *Lat. laceratio*. *Gr.* καταχασμός. *Fr. Giord. Pred. R.*

§. Per una Sorta di pittura. *Borgh. Rip.* 431.

SGRAFFIONE. Sgraffio grande. *Car. Mattacc. son.* 7.

SGRAMMATICARE. Voce usata per ischerzo, Esplicare per gramatica, Dichiarare, secondo che fanno i gramatici. *Lat. grammaticorum more enucleare*. *Gr.* γραμματικῶς σαφηνίζειν. *Carl. Fior.* 32.

SGRAMMATICATO. Add. da Sgrammaticare. *Carl. Fior.* 52.

SGRAMUFFARE. Voce di gergo; Slatinare, Parlare in grammatica. *Buon. Fier.* 4. 5. 19.

SGRANARE. Cavare i legumi del guscio. *Lat. e siliquis grana educere*. *Gr.* ἀπὸ τῶν κερατίων κόκκους ἐξάγειν. *Bucb.* 1. 77. *Lor. Med. canz.* 118. 1.

§. Per metaf. *Burch.* 1. 23.

SGRANATO. Add. da Sgranare. *Lor. Med. canz.* 118. 13.

SGRANCHIARE. Contrario di Aggranchiare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. membra explicare*. *Morg.* 3. 71.

§. Sgracchiare, per metaf. vale Snighittirsi, Svegliarsi. *Tac. Dav. stor.* 3. 298. *Ambr. Furt.* 4. 2. *Buon. Fier.* 3. 3. 8. E 4. 3. 1.

SGRANELLARE. Dicesi propriamente dello Spiccare gli acini, o granelli dell' uva dal grappolo, e da' picciuoli. *Lat. uvarum acinos legere*. *Gr.* ῥάγας συλλέγειν. *Soder. Colt.* 84.

§. Per similit. *Libr. Son.* 40.

SGRANOCCHIARE. Mangiar cose, che masticandole sgretolino. *Malm.* 2. 63.

SGRAVAMENTO. Lo sgravare. *Lat. levamentum, levamen*. *Gr.* κουφισμός. *Segner. Mann. Agost.* 16. 3.

SGRAVARE. Contrario d' Aggravare; Alleggerire, Alleviare. *Lat. levare*. *Gr.* κουφίζειν. *Franc. Sacch. nov.* 176. *Sen. Pist. Segr. Fior. stor.* 1. 9. *Buon. Fier.* 5. 4. 6.

SGRAVATO. Add. da Sgravare. *Lat. levatus*. *Gr.* κουφισθείς. *M. V.* 3. 42.

SGRAVIDARE. Disgravidare, Spregnare. *Franc. Sacch. Op. div.* 93. *Cant Carn.* 17. *Bemb. stor.* 6. 74. *Varch. Ercol.* 195.

SGRAVIO. Lo sgravare. *Lat. levamen*. *Gr.* κουφισμός. *Gal. Sist.* 256. *Viv. disc. Arn.* 36.

SGRAZIA. V. A. Disgrazia. *Lat. infortunium*. *Gr.* ἀτυχία. *Dittam.* 1. 20.

SGRAZIATAGGINE. Astratto di Sgraziato. *Alleg.* 149.

SGRAZIATAMENTE. Avverb. Senza grazia, Con isgraziataggine. *Lat. inconcinne, inepte*. *Gr.* ἀπειροκάλως, ἀναρμόστως.

§. Sgraziatamente, vale anche Con disgrazia, Per disgrazia. *Lat. misere, infeliciter, casu*. *Gr.* δυστυχῶς, ἀθλίως, ἀπὸ τύχης. *Fir. As.* 222. *Cecch. Spir.* 2. 3. *Borgh. Col. Rom.* 377.

SGRAZIATELLO. Dim. di Sgraziato. *Alleg.* 89.

SGRAZIATO. Add. Senza grazia, Svenevole, Senza avvenentezza. *Lat. invenustus, illepidus*. *Gr.* ἄχαρις. *Cron. Morell.* 270. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Bronz. rim. burl.* 3. 49. *Buon. Tanc.* 5. 3.

§. Talora si prende per Isfortunato. *Lat. infortunatus, infelix, inprosper*. *Gr.* ἄθλιος, δυστυχής, χείλιος. *Tac.*

Tac. Dav. ann. 3. 64. *Buon. Tanc.* 2. 9. E 3. 1.

SGRETOLARE. Aprire, Rompere, Tritare, Stritolare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. confringere*. *Gr.* ἐγνῶναι. *Morg.* 4. 66. *Red. Ditir.* 15. *Ciriff. Calv.* 3. 83. *Dav. Colt.* 198.

§. Per metaf. *Tac. Dav. stor.* 3. 309.

SGRETOLATO. Add. da Sgretolare. *Lat. confractus*. *Gr.* κεκλασμένος. *Buon. Fier.* 1. 5. 3.

SGRICCIOLO. Scriccio, Scricciolo. *Lat. passer, troglodytes*. *Gr.* τρωγλοδύτης. *Car. Matt. son.* 9.

SGRIDAMENTO. Lo sgridare. *Lat. obiurgatio*. *Gr.* ἐπιτίμησις. *Sen. Pist.*

SGRIDARE. Riprendere con grida minaccevoli; Garrire. *Lat. obiurgare, increpare*. *Gr.* ἐπιτιμᾷν. *Bocc. nov.* 64. *tit.* E *nov.* 87. 7. *Dant. Inf.* 18. E 32. *M. V.* 11. 50. *Cr.* 9. 64. 2. *Varch. Ercol.* 60.

SGRIDATO. Add da Sgridare. *Lat. obiurgatus, admonitus, increpatus*. *Gr.* παραινούμενος. *Bocc. nov* 27. 20. *Bern. Orl.* 1. 16. 9. *Dav. Mon.* 116.

SGRIDATORE. Che sgrida. *Lat. obiurgator*. *Gr.* ἐπιτιμητής. *Bocc. nov.* 27. 20.

SGRIDO. Sgridamento. *Lat. obiurgatio*. *Gr.* ἐπιτίμησις. *Com. Purg.* 2.

SGRIGIATO. Add. Di color grigio. *Lat. cinereus, cineraceus*. *Gr.* ἐντεφρος, τεφρώδης. *G. V.* 12. 7. 19. *Quad. Cont.*

SGRICIOLARE. Scricchiolare; e si dice per lo più del romore, che fanno l' armi battute insieme. *Buon. Fier.* 4. 1. 10.

SGRIGNARE. Rider per beffe. *Lat. irridere*. *Gr.* ἐπιγελᾷν. *Arrigh.* 59.

SGROPPARE. Coll' o stretto, Disfare il groppo, Sciorre; che più comunemente diciamo Sgruppare. *Lat. solvere*. *Gr.* λύειν. *Franc. Barb.* 288. 2. *Ar. Fur.* 8. 26.

SGROPPARE. Coll' o largo, Guastare la groppa. *Lat. clunes perfringere*. *Morg.* 1. 26.

SGROPPATO. Add da Sgroppare; Senza groppa. *Bocc. nov.* 75. 7.

SGROSSAMENTO. Lo sgrossare. *Lat. informatio*. *Gr.* ὑποτύπωσις.

SGROSSARE. Digrossare. *Lat. informare*. *Gr.* ὑποτυποῦν.

SGROSSATO. Add. da Sgrossare. *Lat. informatus*. *Gr* ὑποτυπωθείς.

SGROTTARE. Disfar la grotta. *Lat. deradere*. *Gr.* ἀποξεῖν.

§. Per similit. *Dav. Colt.* 176.

SGRUGNATA. Sgrugno. *Car. lett.* 1. 64.

SGRUGNO. Colpo dato nel viso colla mano serrata. *Lat. pugnus in os inflictus*. *Gr.* κόνδυλος. *Car. Matt. son.* 6.

SGRUGNONE. Sgrugno. *Malm.* 11. 39.

SGRUPPARE. Svoltare, Cavar del gruppo. *Lat. involucrum, vel glomeramen reducere, solvere*. *Buon. Fier.* 4. 4. 10.

SGUAGLIANZA. V. A. Disuguaglianza, Differenza. *Lat. discrimen, inequalitas*. *Gr.* διαφορά. *Albert.* 3. 193.

SGUAGLIARE. Contrario d' Agguagliare. *Lat. inaequalem reddere*. *Gr.* ἄνισον ποιεῖν.

§ Per metaf. vale Disunire. *Lat. dissolvere*. *Gr.* διαλύειν. *Albert. cap.* 50.

SGUAGLIATO. Add. da Sguagliare; Differente. *Lat. inaequalis, diversus, discrepans*. *Gr.* διαφερόμενος. *Coll. Ab. Isac.*

SGUAGLIO. Disuguaglianza, Differenza; Contrario d' Agguaglio. *Lat. discrimen, differentia*. *Gr.* διαφορά. *Mir. Mad. M. Pass.* 288. *Guid. G.*

SGUAIATO. Add. Svenevole. *Lat. invenustus*. *Gr.* ἄμουσος. *Salv. Granch.* 2. 4. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SGUAINARE. Cavar della guaina. *Lat. evaginare, vagina educere*. *Gr.* κολεοῦ ἐξάγειν. *Tac. Dav. stor.* 1. 247. *Varch. stor.* 15. 590.

§. Per metaf vale Cavar fuora. *Lat. proferre, promere, producere*. *Gr.* ἐκφέρειν. *Burch.* 2. 48. *Tac. Dav. ann.* 16. 230. *Malm.* 9. 19. E 11. 53.

SGUAINATO. Add da Sguainare. *Lat. evaginatus*. *Gr.* κολεοῦ ἐξηχθείς. *Mir Mad. M. Dial. S. Greg. Cr.* 10. 34. 1. *Red Oss. an.* 18.

SGUALCIRE. Gualcire. *Lat. in rugas reducere*. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

Sgualdrina. Puttana vile. *Lat. meretricula, ambubaia. Gr. ἑταιρίδιον. Alleg.* 145. *Buon. Fier.* 5. *intr.* 3. *Lat. Sold. sat.* 1.

Sgualdrinella. Puttanella. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 189.

Sguancia. Una delle parti, di che è composta la briglia, ch' è una Striscia di cuoio della medesima lunghezza della testiera, alla quale è attaccato il portamorso dalla banda sinistra.

Sguanciare. Guastare, o Romper la guancia. *Omel. S. Greg.*

Sguancio. Scancío; e si usa avverbialm. come A sguancio, Per isguancio, o simili. *Lat. obliquiter. Alleg.* 221.

Sguaraguardare. V. A. Guardare, e riguardare, Andare squadrando. *Lat. circumspicere. Gr. περισκοπεῖν. Stor. Aiolf.*

Sguaraguardia. V. A. Avantiguardia, Vanguardia. *Lat. speculatores. Gr. κατάσκοπος. Stor. Aiolf.*

Sguaraguatare. V. A. Sguaraguardare. *Lat. circumspicere. Gr. περισκοπεῖν. Pataff.* 8. *Franc. Sacch. nov.* 200.

Sguardamento. Lo sguardare. *Lat. aspectus, visus, intuitus. Gr. ὄψις. Declam. Quintil. C. Cell. SS. Pad.*

Sguardare. Lo stesso, che Guardare. *Lat. aspicere, inspicere, intueri. Gr. ἀποβλέπειν. G. V.* 8. 40. 1. *Nov. ant.* 25. 1. *E nov.* 98. 1. *Cavalc. Med. cuor. Dep. Decam.* 100.

§. Per Aver riguardo, e considerazione. *Lat. inspicere, rationem habere. Gr. λόγον ἔχειν. Petr. son.* 50. *Nov. ant.* 51. 4.

Sguardata. Sguardo, Sguardamento. *Lat. aspectus, visus, intuitus. Gr. ὄψις. Fr. Iac. T.* 1. 6. 3. *E* 4. 36. 17.

Sguardatore. Che sguarda. *Lat. aspiciens. θεωρῶν. Declam. Quintil. C. S. Ag. C. D.*

Sguardevole. Add. Riguardevole, Ragguardevole. *Lat. spectabilis. Gr. θεατός. Dav. Scism.* 42.

Sguardo. Lo sguardare, Veduta, Occhiata. *Lat. intuitus, prospectus. Gr. ἔποψις. Dant. Inf.* 17. *E Par.* 3. *Petr. son.* 215. *E* 256. *Bocc. nov.* 94. 5. *Pass.* 231. *Agn. Pand.* 26.

§. Per Considerazione, Riguardo. *Lat. respectus, ratio. Gr. περίσκεψις. Tes. Br.* 1. 16.

Sguardolino. Dim. di Sguardo. *Fir. Luc.* 3. 4.

Sguarguato. V. A. Sguaraguardia. *Lat. speculator, explorator. Gr. κατάσκοπος. G. V.* 12. 34. 3.

Sguazzare. Guazzare. *Lat. natare, vadare. Gr. νήχεσθαι. Morg.* 3. 73. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

§. I. Per Godere, Trionfare, Far buona cera, Far tempone. *Lat. genio indulgere. Cant. Carn.* 459. *Bern. rim.* 1. 60. *Fir. As.* 198. *Gell. Sport.* 4. 4.

§. II. Per Iscialacquare, Dissipare. *Tac. Dav. ann.* 12. 149. *Buon. Fier.* 1. 5. 3.

Sguazzatore. Che sguazza. *Lat. luxui indulgens. Gr. ὁ τρυφῶν. Tac. Dav. ann.* 15. 217.

Sguernire. Sfornire; Contrario di Guernire. *Lat. imparatum reddere. Gr. ἄσκευον ποιεῖν. G. V.* 11. 81. 2.

Sguernito. Add. da Sguernire. *Lat. non munitus, imparatus. Gr. ἄσκευος. G. V.* 10. 49. 2. *Liv. M. Ser. Pist.*

Sgufare. Uccellare, Burlare; voce bassa. *Lat. irridere. Gr. χλευάζειν. Bellinc. son.* 256.

Sguinzagliare. Cavar del guinzaglio, Sciogliere il guinzaglio. *Ciriff. Calv.* 1. 27. *Cecch. Servig.* 2. 5.

§. Per similit. *Ciriff. Calv.* 2. 42.

Sguinzagliato. Add. da Sguinzagliare. *Alleg.* 86.

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 5. 108.

Sguiggiare. Strappare, o Sconficcare la guiggia. *Lasc. Streg.* 4. 1.

Sguittire. Squittire. *Lat. garrire, ululare, latrare. Gr. ὑλακτεῖν. Pataff.* 8.

Sguizzare. Lo scappare, che fanno i pesci di mano a chi gli tien presi; o il Saltar fuor dell' acqua, o sulla superficie di essa. *Lat. elabi. Gr. διεκπίπτειν. Fr. Iac. T.* 1. 1. 25. *Buon. Tanc. interm.* 3.

§. Per similit. si dice di qualunque cosa, che scappi, o schizzi via. *Lat.*

Lat. elabi, effugere. *Morg.* 19. 44. *Bern. Orl.* 3. 6. 12. *Varch. rim. past.* 221. *Cant. Carn.* 84.

SGUSCIARE. Cavar del guscio. *Lat. e siliqua educere, e putamine extrahere. Gr.* ἐκπυρηνίζειν. *Pataff.* 10. *Lor. Med. canz.* 58. 5

§. Figuratam. per Iscappar via, o Sfuggir dalla presa. *Lat. dilabi. Gr.* διεκπίπτειν. *Serd. stor.* 1. 49.

S I

SI'. Avverb. che afferma; Contrario di No. *Lat. utique, sane, ita. Gr.* ναί. *Bocc. nov.* 28. 8. *E g.* 7. *tit. Past.* 14.

SI'. Avverb. per Espressione di Desiderio. *Lat. utinam. Gr.* εἴθε. *Rim. ant. M. Cin.* 51. *Petr. canz.* 21. 6.

§. I. Per Veemenza di sdegno. *Lat. ita ne. Gr.* ἀλλὰ γὰρ ὅμως. *Bocc. nov.* 26. 18.

§. II. Per Figura d' ironía, maniera frequente, e proprissima. *Bocc. nov.* 50. 19.

§. III. Per Forza di maraviglia. *Lat. scilicet. Gr.* δηλαδή. *Bocc. nov.* 72. 12.

SI'. In vece di Così, In guisa, In cotal guisa, In maniera, Tanto. *Lat. ita, sic, tam. Gr.* οὕτω. *Dant. Purg.* 26. *E Par.* 4. *Bocc. intr.* 28. *Cas. lett.* 27.

§ E sì, e sì, vale E questo, e questo; e si dice ancora E così, e così. *Lat. sic, & sic. Gr.* οὕτω, καὶ οὕτω. *Franc. Sacch.*

SI'. In cambio di Nondimeno, Per lo meno, Tuttavia. *Lat. tamen, nihilo tamen minus, at certe. Gr.* ὅμως, μέντοιγε. *Bocc. nov.* 19. 3. *E nov.* 38. 10.

SI'. Usato come avverbio ne' significati di Così, Nondimeno, Almeno ec. se è nel principio, o nel fine del periodo, ammette la corrispondenza delle particelle CHE, COME ec. *Lat. ita ut. Gr.* ὥςε. Ed alcuna volta si dice in tali maniere, SI' E TANTO, SI' ED INTANTO, SI' ED IN TAL MODO, e simili. *Bocc. nov.* 23. 9. *E nov.* 44. 5. *E nov.* 87. 7. *E nov.* 96. 12. *E num.* 19. *Lab.* 51. *Petr. cap.* 1. *Pass.* 197 *Cas. lett.* 68.

§ Sì, quando nelle accennate significanze d' avverbio si pone, s' adatta benissimo, non che co' verbi, ma pur co' nomi, e cogli avverbj eziandío. *Bocc. nov.* 1. 12. *E nov.* 3. 3. *E nov.* 12. 13. *E nov.* 40. 14 *E g.* 6. *p.* 4. *Filoc.* 5. 212. *Petr. canz.* 8. 1. *E* 38. 1. *E son.* 148. *Dant. Par.* 2. *E Conv.* 160

SI'. Per Infino a tanto che, Tantochè, Infinchè, Che, Sino. *Lat. quoad, donec. Gr.* ἕως. *Bocc. nov.* 12. 7. *E nov* 61. 7. *Dant. Inf.* 29. *E Purg.* 21. *G. V.* 8. 78. 6. *Tac. Dav. ann* 1. 14. *E* 23. *E* 3. 63.

SI. Particella riempitiva, posta per proprietà di linguaggio, e per leggiadría, e per maggiore espressione. *Bocc. nov.* 1. 30. *E nov.* 18. 12. *E nov.* 25. 17. *E nov.* 31. 10. *E nov.* 59. 4. *E nov.* 89. 12. *E nov.* 99. 42. *Petr. canz.* 27. 4.

SI. Accompagnante il verbo così dietro, come davanti, alcuna volta si piglia per lo pronome SE, nel terzo caso d' amendue i generi. *Lat. sibi. Gr.* οἷ. *Bocc. intr.* 9. *E nov.* 2. 10. *E nov.* 25. 26.

SI. Aggiunto al verbo davanti, o dopo, lo fa alcuna volta nella terza persona di significato o passivo, o neutr. pass. *Bocc. intr.* 57. *E nov.* 1. 6. *E nov.* 36. 16.

§. Alcuna fiata la particella SI, senza essere espressa, in certi verbi si sottintende. *Petr. son.* 169. *E canz.* 142. 4. *Cr.* 1. 4. 5.

SI. Quando è particella riempitiva si prepone alle particelle MI, TI, SI, VI, ME, TE, SE, NE, ed eziandio a' pronomi IL, LO, GLI, LA, LE; s' antipone anche alle particelle MI TI, MI SI, MI VI ec. *Bocc. nov.* 1. 29. *E nov.* 20. 17. *E nov.* 54. 2. *E nov.* 63. 11. *E nov.* 69. 6. *E num.* 7. *E nov.* 89. 12. *Lab.* 60. *G. V.* 2. 11. 2. *E* 4. 24. 1. *E* 6. 34. 10. *E* 10. 224. 2. *E* 12. 121. 1. *Past.* 286. *Dant. Par.* 5. *Nov. ant.* 73. 1. *Petr. son.* 170

SI. Nella espressione e di Pronome, e di Particella accompagnante per sua natura il verbo, si pospone alle particelle

celle MI, TI, CI, VI, come pure a' pronomi IL, LE, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov.* 1. 36. *E nov.* 16. 8. *E num.* 30. *E nov.* 27. 11. *E g.* 3. *p.* 7. *E nov* 35. 5. *E nov.* 81. 10. *E nov.* 100. 10. *Lab.* 145. *Fiamm.* 4. 172. *E* 188. *Filoc* 6. *E* 7. 428. *Petr. canz.* 17. 5. *E* 39. 3. *E* 44. 2. *Dant. Purg.* 29.

SI'. Replicato in corrispondenza, in vece di Così come, Tanto, e quanto, nella stessa guisa del *Lat. cum tum*. *Gr.* καὶ, καὶ. μὲν, δὲ. *G. V.* 12. 9. 3. *Bocc. pr.* 5. *E nov.* 1. 13. *E nov.* 41. 7. *E num.* 22. *Fiamm.* 4. 137. *M. V.* 8. 103.

SI'. Usato talora coll' articolo o espresso, o sottinteso in forza di nome. *Petr. son.* 135. *Dant. Purg.* 31. *But. ivi*. *Dant. Par.* 13. *Bocc. nov.* 67. 13. *Ub. Sen. ben. Varch.* 2. 1.

SI' BENE. Lo stesso, che la Sì affermativa, o confermativa. E la voce Bene accresce, e dà forza all' espressione. *Lat. utique*, *sane*, *etiam*. *Gr.* ναὶ, νὴ, δῆτα. *Bocc. nov.* 12. 5. *E nov.* 62. 11. *E nov.* 73. 5. *Gal. Sist.* 151.

SIBILARE, e SIBILLARE. Fischiare. *Lat. sibilare*. *Gr.* συρίττειν. *Fr. Giord. Pred. S. Cavalc. Frutt. ling. Tratt. gov. fam. Tass. Ger.* 3. 6.

§. E per Insipillare. *Lat. lacessere*, *instigare*, *urgere*. *Buon. Tanc.* 1. 2.

SIBILATORE. Che sibila. *Lat. qui exsibilat*. *Gr.* συριστής. *Buon. Fier.* 2. 5. 3.

SIBILLARE. v. SIBILARE.

SIBILO. Fischio. *Lat. sibilum*. *Gr.* συριγμός. *Red. Ditir.* 41. *Buon. Fier.* 2. 5. 3. *E* 3. 2. 19.

SIBILOSO. Add. Di sibilo, Che ha sibilo. *Lat. sibilo plenus*. *Varch. Ercol.* 299.

SICARIO. V. L. Chi uccide uomini ingiustamente per altrui commissione. *Lat. sicarius*. *Buon. Fier.* 4. 5. 2.

§. Per simılit. *Buon. Fier.* 5. 4. 5.

SICCERA. V. L. Sorta di bevanda; Sidro. *Lat. sicera*. *Gr.* σικέρα. *Legg. S. Gio: Bat. S. B.*

SICCITA', SICCITADE, e SICCITATE. Secchezza, Aridità; Contrario d' Umidità. *Lat. siccitas*. *Gr.* ξηρότης. *Libr. Am.* 25. *Tes. Br.* 1. 3. *Cirurg. M. Guigliel. Fr. Iac. T.* 5. 25. 6.

SI' CHE, che anche si scrive SICCHE'. Onde, Per la qual cosa, Di maniera che, In guisa che. *Lat. quamobrem*, *ex quo*. *Gr.* διὰ ταῦτα, δὲ ᾧ. *Dant. Par.* 2. *Bocc. nov.* 44. 12. *E nov.* 72. 13. *Cas. lett.* 23.

SI' COME, che anche si scrive SICCOME. Lo stesso, che Come; e si trova usato alcuna volta col quarto caso dopo a maniera di preposizione. *Lat. ut*, *sicut*. *Gr.* ὡς, καθάπερ. *Bocc. nov.* 4. 12. *E nov.* 42. 17. *E g.* 6. *p.* 4. *Fiamm.* 1. 47. *E* 3. 62. *Dant. Par.* 1. *Petr. canz.* 41. 3.

§. I. Per Subito che, Tosto che. *Lat. cum primum*. *Gr.* ἐπειδὰν τὸ πρῶτον. *G. V.* 10. 60. *tit. Bocc. nov.* 69. 15. *But. Purg.* 17. 1.

§. II. Siccome se, vale Come se. *Lat. perinde ac si*. *Gr.* ὥσπερ ἂν εἰ. *Filoc.* 3. 218.

SICOMORO. Sorta d' albero, che anche volgarmente è detto Pazienza. *Lat. sycomorus*. *Gr.* συκόμορος. *Volg. Diosc.*

SICUMERA. Voce bassa. Pompa, Cerimonia. *Pataff.* 3. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 96. *Varch. rim. burl.* 1. 39. *Tac. Dav. stor.* 4. 353. *Ambr. Furt.* 2. 5.

SICURAMENTE. Avverb. Con sicurtà. *Lat. secure*, *tuto*. *Gr.* ἀσφαλῶς. *Dant. Inf.* 21. *E Par.* 5. *Bocc. nov.* 43. 17. *E nov.* 52. 3.

§. In vece di Fermamente, Con certezza, Senza fallo. *Lat. certe*, *firmiter*. *Gr.* βεβαίως. *Bocc. nov.* 77. 22. *E num.* 35. *E nov.* 61. 5. *E nov.* 78. 11.

SICURANZA. L' assicurare, Assicuramento, Sicurtà. *Lat. fidentia*, *fiducia*. *Gr.* θάρσος. *Mor. S. Greg. Salust. Catell. R. Tes. Br.*

§. Per Baldanza, Ardire. *Lat. securitas*, *audacia*. *Gr.* θράσος τόλμα. *Bocc. nov.* 97. 11.

SICURARE. Assicurare. *Lat. securum*, *tutum reddere*. *Gr.* εἰς ἄδειαν καθιστάναι. *Bocc. nov.* 80. 31. *G. V.* 7. 69. 2. *Ovvid. Pist. Maestruzz.* 2. 39.

SICURATO. Add. da Sicurare. *Lat. tu-*

tutatus. *Gr.* ἠσφαλισμένος. *Bocc. nov.* 27. 42. *M. V.* 1. 72.

SICUREZZA. Sicurtà, Franchezza. *Lat. securitas*. *Gr.* ἄδεια *Galat.* 4. *Tac. Dav. Germ.* 376. *Segn. Pred.* 21. 8.

SICURISSIMAMENTE. Superl. di Sicuramente. *Lat. tutissime*, *securissime*. *Gr.* ἀσφαλέστατα. *Guicc. stor.* 4. 176. *E* 10. 477. *Vit. Benv. Cell.* 261.

SICURISSIMO. Superl. di Sicuro. *Lat. securissimus*. *Gr.* ἀσφαλέστατος. *Bocc. nov.* 1. 39. *Fir. As* 194. *E nov.* 193. *Red. esp. nat.* 4. *Cas. lett.* 21.

SICURITA', SICURITADE, e SICURITATE. Sicurtà, Sicurezza. *Lat. securitas*. *Gr.* ἀσφάλεια. *Albert. cap.* 17. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 10.

SICURO. Add. Senza sospetto, Fuori di pericolo *Lat. securus*, *tutus*. *Gr.* ἀσφαλής. *Bocc. nov.* 14. 16. *E nov.* 19. 25. *E nov.* 43. 16. *E canz.* 6. 1. *Dant. Par.* 7.

§. I. Per Ardito. *Lat. audens*, *confidens*. *Gr.* θαῤῥαλέος, τολμηρός. *Dant. Inf.* 21. *E Par.* 13. *Bocc. nov.* 77. 25. *Guid. G. Cr.* 9. 6. 6.

§. II. Per Colui, che può assicurarsi di suo sapere, e di suo potere. *Lat. solers*, *fortis*, *peritus*. *Gr.* ἀγχίνους, ἰσχυρός, εἰδήμων. *G. V.*

§. III. Per Certo. *Lat. certus*. *Gr.* βέβαιος. *Dant. Purg.* 13. *Bocc. nov.* 15. 28. *Cas. lett.* 14.

§. IV. Render sicuro, vale Accertare. *Lat. alicui recipere*. *Gr.* βεβαιοῦν. *Bocc. nov.* 29. 10.

§. V. Stare al sicuro, o nel sicuro, vale Non correr risico. *Lat. tutiorem viam tenere*. *Gr.* ἐν ἀκινδύνῳ ἑαυτὸν καθιστάναι. *Pass.* 202.

§. VI. Porre, o Mettere in sicuro, o al sicuro, vagliono Porre in istato di sicurezza, Assicurare. *Pass.* 11. *Segn. Pred.* 1. 7. *Sagg. nat. esp.* 152.

§. VII. Andar sul sicuro, vale Andar senza paura; e figuratam. Mettersi a far qualche cosa con sicurezza, ch' ella riesca felicemente. *Lat. rem agere tuto*, *fidenter*. *Gr.* θαῤῥαλέως πράττειν. *Malm.* 2. 53.

SICURTA', SICURTADE, e SICURTATE. Astratto di Sicuro; Sicuranza, Sicurezza. *Lat. securitas*. *Gr.* ἄδεια. *Albert. cap.* 57. *G. V.* 12. 89. 2. *Dant. Inf.* 8. *Bocc. nov.* 44. 14. *Fr. Iac. T.* 1. 9. 18.

§. I. Per Assicurazione, o Promessa di mantenere sicuro. *Lat. fides*. *Gr.* πίστις. *G. V.* 11. 117. 10.

§. II. Per Fidanza. *Lat. fiducia*, *fidentia*. *Gr.* θράσος, τόλμη. *Tes. Br.* 7. 36. *Petr. son.* 274. *Bocc. nov.* 47. 4. *Franc. Sacch. nov.* 48.

§. III. Per Cauzione. *Lat. cautio*, *cautela*. *Gr.* εὐλάβεια. *Bocc. nov* 34. 8. *E nov.* 80. 32. *Cron. Morell.* 265.

§. IV. Fare a sicurtà, vale Usar dell' altrui volontà con confidenza, e sicurezza; Fare a fidanza. *Lat. fidenter*, *amice cum aliquo agere*. *Fir. Luc.* 2. 1. *Vinc. Mart. lett* 53.

SIDERE. V. L. Stare in se raccolto. *Lat. sidere*, *considere*. *Dant. Par.* 33. *But. ivi*.

SIDO. Freddo eccessivo, Ghiado. *Lat. algor*. *Gr.* ἄλγος. *Burch* 1. 15. *Ciriff. Calv.* 3. 88 *Dav. Colt.* 169.

SIDRO. Sorta di bevanda. *Lat. sicera*, * *mustum pomaceum*. *Gr.* σικέρα. *M. Aldobr. R Red. Ditir.* 12. *E annot.* 44. *E* 45.

SIEFFO. Medicamento speciale, che si applica agli occhi infermi. *Ricett. Fior.* 123. *Red. cons.* 1. 146.

SIEPAGLIA. Siepe folta, e mal fatta. *Lat. sepes*. *Gr.* φραγμός. *Stor. Rin. Mont.*

SIEPARE. Far siepe, Cingere di siepe. *Lat. sepire*, *sepe circumdare*. *Gr.* φράττειν. *But. Par.* 12. 2.

SIEPE. Chiudenda, e Riparo di pruni, e altri sterpi, che si piantano in su i ciglioni de' campi per chiudergli. *Lat. sepes*. *Gr.* φραγμός. *Albert. cap.* 23. *Cr.* 2. 28. 8. *Dant. Inf.* 25. *Franc. Sacch. nov.* 91. *Soder. Colt.* 16.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 33. *Vit. S. Gio: Bat. Esp. Salm.*

§. II. Tenere alcuno a siepe, vale Tenerlo a segno. *Lat. in officio continere*. *Gr.* καθήκοντι κατέχειν. *Franc. Sacch. nov.* 124.

§. III. Ogni prun fa siepe, o simili; proverb. per lo quale s' avvertisce, che si dee tener conto d' ogni minimo che. *Serm. S. Ag.* 13.

SIE-

SIEPONE. Gran siepe. *Stor. Aiolf.*

SIERO, e SIERE. Parte acquosa del sangue, e del latte, mercè di cui le rimanenti parti integranti di questi umori possono facilmente scorrere. *Lat. serum. Gr. ὀῤῥός. Cr. 9. 72. 2. E cap. 75. 1. Pallad. cap. 28. Red. cons. 1. 279.*

SIEROSITA', SIEROSITADE, e SIEROSITATE. Astratto di Sieroso.

SIEROSO. Add. Che ha in se del siero. *Lat. serosus. Gr. ὀῤῥώδης.*

SIFONCINO. Dim. di Sifone. *Lat. siphunculus.*

SIFONE. Cannello voto dentro. *Lat. siphon, tubus. Gr. σίφων. Sagg. nat. esp. 200. Red. Oss. an. 190. Gal. Sist. 15.*

SIGILLARE. Suggellare. *Lat. sigillare, obsignare. Dant. Par. 7.*

§. I. Sigillare, per metaf. *Dant. Conv. 66. E Par. 9. Gal. Sist. 164.*

§. II. Per Combaciare, Turar bene. *Lat. congruere, obturare. Gr. ἁρμόζειν. Sagg. nat. esp. 170.*

SIGILLATAMENTE. Avverb. Distintamente, In particolare, Singolarmente.

§. In forza di add. *Mor. S. Greg.*

SIGILLATO. Add. da Sigillare. *Lat. obsignatus. Gr. σφραγισθείς. Tes. Pov. P. S. cap. 7. Sagg. nat. esp. 11. Buon. Fier. 4. 5. 3.*

SIGILLO. Suggello. *Lat. sigillum, signum. Gr. σφραγίς. Dant. Par. 11. But. ivi. Dant. Par. 27.*

§. I. Per metaf. *Dant. Par. 11. But. ivi. Alam. Gir. 8. 50.*

§. II. Sigillo d' Ermete, si dice il Chiudere i vasi, o cannelli di vetro col vetro medesimo liquefatto al fuoco. *Ricett. Fior. 12. Sagg. nat. esp. 4.*

SIGILLO DI SALAMONE, e SIGILLO SANTAMARIA. Sorta di erba alquanto simile al mughetto. *Lat. polygonatum. Gr. πολυγόνατον.*

SIGNERA. V. A. Emissione di sangue. *Lat. sanguinis missio, phlebotomia. Gr. φλεβοτομία. M. Aldobr. Libr. cur. malatt.*

SIGNIFERO. V. L. Colui, che porta l' insegna; Gonfaloniere, Alfiere. *Lat. signifer. Gr. σημειοφόρος. Guid. G.*

SIGNIFICAMENTO. Il significare. *Lat. significatio. Gr. ἐπισημασία. Med. Arb. cr.*

SIGNIFICANTE. Che significa, Di significato. *Lat. significans. Gr. ἐπισημαίνων. Bocc. nov. 39. 11.*

SIGNIFICANZA. Il significare, Significato. *Lat. significatio, indicium. Gr. μήνυσις, δεῖγμα. Nov. ant. 100. 6. Liv. M. Pallad. Marz. 25. Tes. Br. 5. 18. Franc. Barb. 360. 25. Filoc. 2. 359.*

SIGNIFICARE. Dimostrare, Palesare, Esprimere, Inferire. *Lat. significare, denotare. Gr. σημαίνειν. Pass. prol. E 19. Dant. Purg. 24. E Par. 1. G. V. 11. 67. 2. Nov. ant. 100. 5.*

§. Per Fare intendere, Mandare a dire, Avvisare. *Lat. significare, certiorem facere. Gr. μηνύειν. Bocc. nov. 42. 17. E nov. 69. 6. G. V. 11. 134. 5.*

SIGNIFICATIVO. Add. Che ha significazione, Che significa. *Lat. significativus. Gr. δηλωτικός. Com. Inf. 26. Circ. Gell. 10. 256.*

SIGNIFICATO. Sust. Il significare, Concetto racchiuso nelle parole, o cose significanti. *Lat. significatus. Gr. ἐπισημασία. Bocc. nov. 2. 9. Galat. 53.*

SIGNIFICATO. Add. da Significare. *Lat. significatus. Gr. σημανθείς. Bocc. nov. 81. 17.*

SIGNIFICATORE. Che significa. *Lat. significator. Gr. σημάντωρ. G. V. 12. 8. 22. Libr. Astrol.*

SIGNIFICATRICE. Verbal. femm. Che significa. *Lat. significatrix. Gr. σημάντειρα. Com. Purg. 9. Guicc. stor. 16. 780.*

SIGNIFICAZIONE. Significanza. *Lat. significatio. Gr. ἐπισημασία. Lab. 112. Mor. S. Greg. Scal. S. Ag.*

SIGNORAGGIO, e SEGNORAGGIO. V. A. Dominio, Signoria. *Lat. dominium. Gr. δεσποτεία. G. V. 8. 50. 3. E 11. 142. 1. Dicer. div. Rim. ant. Dant. Maian. 78.*

SIGNORE, e SEGNORE. Che ha signoria, dominio, e podestà sopra gli altri. *Lat. dominus. Gr. δεσπότης. Tratt. Consol. Bocc. nov. 7. 3. Petr. son. 227. Franc. Sacch. nov. 65.*

§. I. Per Padrone. *Lat. dominus, herus.*

berus. *Bocc. nov.* 43. 13. *Dant. Par.* 24.

§. II. Per Titolo di maggioranza; e di riverenza. *Lat. dominus*. *Gr.* αὐθέντης. *Bocc. nov.* 52. 6. *E nov.* 60. 16. *E nov.* 79. 38. *E nov.* 84. 11. *Vit. S. Margh.* 142. *Guid. G. Ovid. Pist. Lett. Tull. a Quint.* 177.

§. III Signore, detto assolutamente, e per eccellenza s' intende d' Iddio, e più particolarmente di Gesù Cristo. *Lat. Deus optimus maximus*, *Dominus*. *Dant. Par.* 24. *Coll. Ab. Isac cap.* 17. *Vit. S. Margh.* 151.

§. IV. Non esser signore di poter fare alcuna cosa, vale Non aver libertà, o possanza di farla. *Cron. Morell.* 346.

Signoreggevole. Add. Che fa del signore altrui, e del soprastante. *Lat. imperiosus*. *Gr.* τυραννικός. *Sen. Pist. Petr. uom. ill.*

Signoreggiamento. Il signoreggiare. *Lat. dominatio*, *imperium*. *Gr.* ἀρχή. *Cr.* 6. 1. 9. *Com. Par.* 21.

Signoreggiante. Che signoreggia. *Lat. dominans*. *Filoc.* 7. 424. *Lab.* 120. *Maestruzz.* 1. 57. *E* 2. 14. *Franc. Sacch. rim.* 15.

Signoreggiare. Aver signoría, Dominare. *Lat. dominari*. *Gr.* κυριεύω. *Lab.* 163. *Fr. Iac. Cess. Tratt. gov. fam. Franc. Sacch. Op. div.* 133. *Petr. son.* 237. *Dant. Par.* 9. *Albert. cap.* 56.

§. Per metaf. *Tes. Br.* 2. 32. *G. V.* 1. 7. 3. *Bocc. g.* 3. *p.* 3. *Tav. Rit. Fav. Esop.*

Signoreggiato. Add. da Signoreggiare. *Gr. S. Gir.* 11.

Signoreggiatore. Che signoreggia, Dominatore. *Lat. dominator*, *dominus*. *Gr.* κυριεύων, κύριος. *Ovid. Pist.* 47. *Vegez. Amm. ant.* 40. 3. 4. *Mor. S. Greg.*

Signorello. Dim. di Signore; Signore di piccolo stato. *Lat. regulus*. *Gr.* βασιλίσκος. *Franc. Sacch. rim.* 36. *E nov.* 182.

Signoresco. Add. Signorile, Di signore. *Lat. splendidus*, *illustris*. *Gr.* λαμπρός. *Franc. Sacch. rim.* 53.

Signoressa. V. A. Signora. *Lat. domina*. *Gr.* κυρία. *Esp. Salm. Petr. uom. ill.*

Signoretto. Dim. di Signore. *Lat. regulus*. *Gr.* βασιλίσκος. *But. Purg.* 6. 2. *Vit. Benv. Cell.* 156.

Signorevole, e **signorevile**. Add. Signoreggevole. *Lat. imperiosus*. *Gr.* δυναστευτικός. *G. V.* 12. 57. 2. *Arrigh.* 47. *Mil. M. Pol. Fav. Esop.*

§. Per Gentile, Signorile. *Lat. generosus*, *nobilis*. *Gr.* γενναῖος, εὐγένειος. *Filoc.* 4. 182. *Dant. rim.* 19.

Signoría. Astratto di Signore; Dominio, Podestà, Giuridizione. *Lat. dominatio*, *imperium*, *dominium*. *Gr.* ἀρχή. *Bocc. g.* 1. *f.* 3. *E nov.* 46. 16. *S. Ag. C. D. Dant. Par.* 8. *E rim.* 44. *Petr. son.* 6. *E canz.* 41. 2. *Cavalc. Frutt. ling. G. V.* 7. 144. 2. *Tes. Br.* 5. 17. *Coll. SS. Pad.*

§. I. Signoría, per Governo. *Lat. regimen*, *imperium*. *Gr.* κυβέρνησις, ἐπιστασία. *Franc. Sacch. Op div.* 69. *Franc. Barb.* 298. 8. *Cronichett. di Amar.* 80.

§. II. Signoría, per lo Supremo magistrato d' alcuna repubblica. *Bocc. nov.* 50. 16. *E nov.* 81. 12. *Cas. lett.* 19. *E* 39.

§. III. Signoría, si usa parlando, o scrivendo a uomo di grande affare, per Titolo di maggioranza. *Guitt. lett.* 26. *Urb. Cas. lett.* 16.

§. IV. Amor, nè signoría non voglion compagnía; proverb. che vale, che Nel comando, e nell' amore difficilmente si soffre l' aver compagni. *Lat. amor*, *& potestas impatiens est consortis*.

§. V. Nè di tempo, nè di signoría, non ti dar malinconía; pur proverb. significante, che Delle mutazioni delle stagioni, e degli emergenti di stato non si dee prender passione.

Signorile. Add. Da signore, Che ha del signore, del grande. *Lat. generosus*, *illustris*, *imperiosus*. *Gr.* γενναῖος, λαμπρός, δυναστευτικός. *Petr. cap.* 1. *G. V.* 6. 77. 3. *E* 7. 91. 2. *E* 8. 6. 3.

Signorilmente. Avverb. In guisa signorile. *Lat. splendide*. *Gr.* λαμπρῶς, βασιλικῶς. *Libr. Viagg. Bern. Orl.* 1. 19. 29.

Signorío. V. A. Signoría. *Lat. dominatio*, *dominium*. *Gr.* δεσποτεία, κυ-

κοριότης. Fr. Iac. T. 1. 16. 30. Rim. ant. F. R.

SIGNORMO. V. A. Signor mio. *Lat. dominus meus. Gr. κύριός μu. Pataff.* 5.

SIGNOROTTO. Signore di piccol dominio. *Lat. regulus. Gr. βασιλίσκος. Tac. Dav. vit. Agr.* 394. *Borgh. Fir. lib.* 323.

SIGNORSO. Suo signore. *Lat. suus dominus. Gr. κύριος αυτῦ. Dant. Inf.* 29. *Bemb. prof.* 2. 97. *Dav. Mon.* 117.

SIGNORTO. Tuo signore. *Lat. tuus dominus. Gr. κύριός συ. Bocc. nov.* 45. 7. *Bemb. prof.* 2. 97.

SILENTE. Add. Che sile. *Lat. silens. Gr. σιωπῶν. Fr. Iac. T.* 6. 23. 27.

SILENZIO. Taciturnità, Lo star cheto, Il non parlare. *Lat. silentium. Gr. σιγή. Petr. canz.* 22. 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 10. *Cas. lett.* 44.

§. I. Porre, e Imporre silenzio, vagliono Far sì, ch' altri non parli. *Lat. silentium imponere, silentium indicere. Gr. κατασιγάζειν. Bocc. g.* 6. *p.* 6. *Amet.* 26. *Petr. son.* 242.

§. II. E per metaf. *Dant. Par.* 5.

§. III. Far silenzio, vale Chetarsi, Tacere, o Comandare, che altri taccia. *Lat. silentium facere, indicere, imperare, silere. Gr. κατασιγάζειν. G. V.* 8. 92. 6. *E* 10. 70. 1. *Cecch. Dot. prol.*

§. IV. Passare sotto silenzio alcuna cosa, vale Non farne alcuna menzione. *Lat. silentio involvere. M. V.* 10. 75.

§. V. Silenzio, per Intermissione, Posa. *Lat. quies, intermissio. G. V.* 7. 134. 1.

§. VI. Silenzio, per Quiete, o Luogo tacito, o solitario. *Petr. son.* 143.

SILEOS. Silermontano, spezie di erba. *Lat. seseli, silermontanum. Cr.* 6. 108. 1.

SILERE. V. L. Tacere, Star cheto. *Lat. silere. Gr. σιγᾶν. Dant. Par.* 32. *Fr. Iac. T.* 6. 23. 27. *Boez. Varch.* 3. *prof* 12.

SILERMONTANO. Lo stesso, che Sileos. *Lat. seseli, silermontanum. Cr.* 6. 108. 1. *M. Aldobr. P. N.* 207.

SILFIO. Lacrima, o Sugo d' una pianta forestiera. *Lat. silphium. Ricett. Fior.* 18.

SILIGINE. Sorta di grano gentile. *Lat. triticum siligineum. Gr. σεμίδαλις. Tes. Pov. P. S. cap.* 18. *E cap.* 30.

SILIO. Arbucello noto, detto anche Fusaggine, del cui legno si fan le fusa, e altri lavorii al tornio. *Lat. evonymus. Gr. εὐώνυμος. Pallad. cap.* 37.

§. Silio, è anche Sorta d' erba medicinale, del seme della quale si fa la mucillaggine; ed è anche detto Psillo, Psilio, e Pulicaria; e si prende anche per lo Seme della medesima erba. *Lat. psyllium. Gr. ψύλλιον. M. Aldobr. P. N.* 49.

SILIQUA. Guscio, nel quale nascono, e crescono i granelli de' legumi; Baccello. *Lat. siliqua. Gr. κεράτιον.*

§. Per similit. *Cr.* 5. 23 7.

SILLABA. Aggregato di più lettere, dove s' includa sempre di necessità la vocale; ed anche Una sola vocale senza compagnía di consonante. *Lat. syllaba. Gr. συλλαβή. Com. Inf.* 28. *Tes. Br.* 8. 10. *Red. annot. Ditir.* 4.

SILLABITATO. V. A. Add. Che ha sillabe. *Com. Inf.* 10.

SILLOGISMO, e SILOGISMO. Discorso, nel quale, in virtù d' alcune cose poste, e specificate ordinatamente, ne seguita qualcun' altra. v. ARGOMENTO nel primo significato. *Lat. syllogismus, ratiocinatio. Gr. συλλογισμός. Petr. cap.* 10. *Dant. Par.* 11. *E* 24. *But. Par.* 11. 1. *Arrigh.* 61. *Morg.* 28. 46. *Galat.* 68.

SILLOGIZZARE, e SILOGIZZARE. Far sillogismi. *Lat. syllogismos conficere, ratiocinari. Gr. συλλογίζειν. Dant. Par.* 10. *E* 24. *E Conv.* 178. *Bocc. nov.* 70. 12.

SILOBALSIMO, e SILOBALSAMO. Legno di balsamo. *Lat. xylobalsamum. Gr. ξυλοβάλσαμον. Cr.* 4. 40. 5. *Ricett. Fior.* 128.

SILOCCO. V. A. Scilocco. *Lat. notus. Gr. νότος. G. V.* 9. 258. 1.

SILOE'. Sorta di legno odorifero. *Lat. xylaloes, agallochum officinarum. M. Aldobr. P. N.* 101.

SILOGISMO. v. SILLOGISMO.

SILOGISTICO. Add. Di silogismo. *Lat. syllogisticus. Gr.* συλλογιστικός. *Gal. Sist.* 26.

SILOGIZZARE. v. SILLOGIZZARE.

SILVANO, e SELVANO. Add. Di selva, Rustico. *Lat. silvaticus, silvester. Gr.* ὑλάεις. *Dittam.* 5. 27. *Morg.* 9. 14. *E* 14. 72.

§. I. Per metaf. vale Peregrino, Forestiero. *Lat. peregrinus, advena, hospes. Gr.* ξένος. *Dant. Purg.* 32. *But. ivi.*

§. II. Silvani, chiamavansi gli Dei de' boschi presso i Gentili. *Lat. sylvanus. Gr.* συλβᾶνος. *Alam. Colt.* 1. 2.

SILVESTRE, e SILVESTRO. Add. Di selva, Salvatico. *Lat. silvester. Gr.* ὑλώας. *Dant. Inf.* 13. *E* 21. *E Purg.* 30. *Petr. son.* 260. *E* 265. *Fir. As.* 103. *Tass. Ger.* 8. 42.

SILVOSO. Add. Selvoso. *Lat. silvosus. Gr.* ὑλώας. *Gal. Sist.* 92.

SIMBOLEGGIARE. Simbolizzare. *Lat. designare, symbolis exprimere. Salvin. disc.* 1. 141. *E* 319.

SIMBOLEGGIATO. Add. da Simboleggiare. *Lat. symbolis designatus. Segn. Mann. Ag.* 15. 3.

SIMBOLIZZARE. Significare con simboli. *Lat. designare, symbolis exprimere.*

SIMBOLO. Cosa, per mezzo della quale se ne significa un' altra.

§. Simbolo, per la Regola del nostro credere, detta volgarmente il Credo. *Lat. symbolum. Gr.* σύμβολον. *Maestruzz.* 2. 14.

SIMIA. Scimia. *Lat. simia. Gr.* πίθηκος. *Petr. Frott.*

SIMIANO. Sorta di susino. *Dav. Colt.* 181.

SIMIGLIANTE. Sust. Della medesima sorta. *Lat. idem. Gr.* ὁ αὐτός. *Bocc. nov.* 10. 9. *Dant. Purg* 2.

SIMIGLIANTE. Add. Che simiglia, Simile. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Dant. Inf.* 30. *E Purg.* 1. *E Par.* 7. *Bocc. nov.* 44. 8. *E nov.* 60. 21.

SIMIGLIANTE. Avverb. Simigliantemente, Similmente. *Lat. similiter. Gr.* ὁμοίως. *G. V.* 7. 21. 2. *E* 9. 17. 1. *Sen. Declam.*

SIMIGLIANTEMENTE. Avverb. Similmente, Parimente. *Lat. similiter, pariter. Gr.* ὁμοίως. *Pass.* 29. *Bocc. introd.* 55. *G. V.* 12. 61. 1. *Tes. Br.* 2. 50 *Cr.* 5. 26. 3.

§. Per A similitudine. *Pallad. Apr.* 7.

SIMIGLIANTISSIMO. Superl. di Simigliante. *Lat. simillimus. Gr.* ὁμοιότατος. *Bocc. nov.* 29. 25.

SIMIGLIANZA. Somiglianza. Astratto di Simile. *Lat. similitudo. Amm. ant.* 3. 3. 9 *Bocc. g.* 4. *p.* 16. *G. V.* 8. 70. 2. *Dant. Inf.* 28.

§. I. Per Comparazione, Similitudine. *Lat. comparatio. Gr.* σύγκρισις. *Dant. Par.* 15 *Pass. prol.*

§. II. Per Indizio. *Lat. indicium. Gr.* τεκμήριον. *Tes. Br.* 5. 11.

SIMIGLIARE. Aver simiglianza. *Lat. assimilari, referre, similem esse. Gr.* ὁμοιοῦσθαι. *Bocc. nov.* 27. 7 *Petr. son.* 127.

§. I. Simigliare, neutr. pass. vale Farsi, o Rendersi simile. *Lat. se similem reddere. Gr.* ἑαυτὸν ἐξομοιοῦν. *Dant. Par.* 28.

§. II. Simigliare, per Paragonare. *Lat. conferre, comparare, assimilare. G. V.* 11. 3. 15.

§. III. Per Parere, Sembrare. *Lat. videri. Gr.* δοκεῖν. *Guitt. lett.* 21.

SIMIGLIATO. Add. da Simigliare.

SIMIGLIEVOLE. Add. Che simiglia, Simile. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Bocc. nov* 96. 10. *Sagg. nat. esp.* 24. *Red. Ins.* 111.

SIMILE. Sust. Che ha simiglianza, Che ha similitudine. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Lab.* 225. *Dant. Inf.* 9. *Maestruzz.* 1. 36. *Fir. disc. an.* 70 *Cecch. Esalt. cr.* 3 1.

SIMILE. Add Conforme, Che ha sembianza di quello, di che si dice esser simile, Che lo rappresenta. *Lat. similis. Gr.* ὅμοιος. *Dant. Par.* 3. *E* 30. *Bocc. canz* 9 2.

§. Per Cotale, Sì fatto. *Lat. talis, huiusmodi. Gr.* τοιοῦτος. *Petr. son.* 206 *Bocc. nov.* 45. 10.

SIMILE. Avverb. Similmente. *Lat. pariter, similiter. Gr.* ὁμοίως. *G. V.* 6. 2. 1.

6. 2. 1. E 7. 1. 11. *Cron. Morell.* 219.

SIMILEMENTE, e SIMILMENTE. Avverb. Parimente, In simil modo, Nella stessa guisa, Conforme. *Lat. similiter, pari er, itidem. Gr.* ὁμοίως. *Dant. Par.* 13. E 26. *Petr. son.* 66. E 82. *Bocc. nov.* 43. 10. E *nov.* 61. 7. E *nov.* 79. 5 *Dittam.* 1. 16.

SIMILISSIMO. Superl. di Simile. *Lat. simillimus. Gr.* ὁμοιότατος. *Red. Oss. an.* 47. E 52.

SIMILITUDINARIAMENTE. Avverb. Con similitudine. *Lat.* * *comparative. Gr.* συγκριτικῶς. *But. Inf.* 29. 2.

SIMILITUDINE. Simiglianza, Conformità. *Lat. similitudo. Gr.* ὁμοιότης. *Dant. Par.* 14. *Lab.* 162. *Bemb. stor.* 1. 10.

§. Per Comparazione. *Lat. comparatio. Pass.* 55. E 181. *Varch. Lez.* 549.

SIMILMENTE. V. SIMILEMENTE.

SIMMETRÍA. Ordine, e proporzione delle parti fra loro. *Lat. symmetria. Gr.* συμμετρία. *Red. Ins.* 14. *Varch. Lez.* 11. *Gal. Sist.* 390.

SIMONEGGIARE. Far simonia. *Lat.* * *simoniam committere. Dant. Inf.* 19.

SIMONÍA. Mercatanzía delle cose sacre, e spirituali. *Lat.* * *simonia. Dant. Inf.* 11. *But. Tratt. pecc. mort. Quist. filos. C. S. Bocc. nov.* 2. 9. *G. V.* 11. 20. 2.

SIMONIACO. Add. Che fa simonía. *Lat.* * *simoniacus. G. V.* 9. 58. 1. *Cavalc. Med. cuor. Pass* 134.

SIMONIALE. V A. Add. Simoniaco. *Lat.* * *simoniacus. Gr.* * σιμωνιακός. *Tratt. pecc mort*

SIMONIZZARE. Simoneggiare. *Lat.* * *simoniam committere. Gr.* * σιμωνιάζειν. *Com. Par.* 18.

SIMONIZZATORE. Che simonizza, Simoniaco. *Lat.* * *simoniacus. Gr.* * σιμωνιακός. *Com. Purg.* 33.

SIMPATÍA. Contrario di Antipatía. *Lat. consensus, sympathia. Gr.* συμπάθεια. *Gal. Sist.* 403. *Malm.* 5. 43.

SIMPLICITÀ. Semplicità. *Lat. simplicitas. Gr.* ἁπλότης. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Franc. Sacch. nov.* 18.

SIMPOSICO. V. L. Add. Attenente a simposio. *Lat. convivialis, symposiacus. Gr.* συμποσιακός. *Dav. Oraz. Gen. delib.* 147.

SIMPOSIO. V. G Banchetto, Convito. *Lat. convivium, symposium. Gr.* συμπόσιον. *Varch. Ercol.* 242.

SIMULACRO. Statua. *Lat. simulacrum. Gr.* εἴδωλον. *M. V.* 3. 16. *Vit. SS. Pad.*

SIMULAMENTO. Il simulare. *Lat. simulatio. Gr.* εἰρωνεία. *But.*

SIMULARE. Mostrare il contrario di quello, che l' uomo ha nell' animo, e nel pensiero; Fingere, Far finta. E si usa oltre al signific. att. e neutr. eziandio nel neutr. pass. *Lat. simulare, fingere. Gr.* ὑποκρίνεσθαι, πλάττειν. *Declam. Quintil. D. Mor. S. Greg. Maestruzz.* 2. 7. 11. *Fir. As.* 286. *Alam. Gir.* 16. 45.

SIMULATAMENTE. Avverb. Con simulazione, Fintamente. *Lat. simulate, ficte. Gr.* εἰρωνικῶς. *G. V.* 11. 15. 1. *Cic. Pist. Quin. Dant. Vit. nuov.* 21.

SIMULATIVO. Add. Che simula, Simulato, Finto. *Lat. simulans. Gr.* ὑποκρινόμενος. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

SIMULATO. Add. da Simulare. *Lat. simulatus, fictus. G. V.* 9. 286. 1. *Pass.* 221. *M. V.* 2. 48. *Alam. Colt.* 2. 38.

SIMULATORE. Che simula. *Lat. simulator. Gr.* ὑποκριτής. *Dittam.* 2. 5. *Cavalc. Med. cuor. Mor. S. Greg.* 5. 16.

SIMULAZIONE. Il simulare. *Lat. simulatio, fictio. Gr.* εἰρωνεία. *But. Inf.* 29. 2. *Maestruzz.* 2. 7. 11. *M. V.* 3. 16. *Mor. S. Greg.*

SINAGOGA. Tempio, e Adunazione degli Ebrei. *Lat. synagoga. Gr.* συναγωγή. *Serm. S. Ag. D.*

§. Figuratam. *Cavalc. Frutt. ling. Omel. S. Greg.*

SINAPISMO. Senapismo. *Lat. sinapismus. Gr.* σιναπισμός. *Libr. cur. malatt.*

SINCERAMENTE. Avverb. Con sincerità. *Lat. sincere. Gr.* ἀκεραίως. *Cavalc. Specch. cr. Pass.* 221. *Cas. lett.* 22.

SINCERISSIMO. Superl. di Sincero. *Lat. sincerissimus. Vit. S. Gio: Bat. Car. lett.* 2. 218.

SINCERITA', SINCERITADE, e SINCERITATE. Astratto di Sincero; Purità, Schiettezza, Integrità. *Lat. sinceritas, integritas. Gr. ἀκεραιότης. G. V. 12. 113. 3. S. Grisost. Fr. Iac. T. 5. 9. 1.*

SINCERO. Add. Puro, Schietto. *Lat. sincerus, purus, integer. Dant. Par. 7. E 14. E 33. G. V. 11. 2. 26. Pallad. Amet. 25. Cavalc. Frutt. ling.*

SINCOPA. v. SINCOPE.

SINCOPATAMENTE. Avverb. Per sincope, Con sincope.

SINCOPATO. Add. da Sincope; Che ha sincope. *Lat. syncopa subtractus. But. Purg. 7. 2. Varch. Lez. 483.*

SINCOPE, e SINCOPA. Subita diminuzione delle azioni vitali; Sfinimento, e Smarrimento di spiriti; Svenimento. *Lat. deliquium. Gr. ἔκλειψις. Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cos. donn. Tes. Pov. P. S. cap. 18.*

§. Per quella Figura delle parole, per la quale entro di esse si toglie una lettera, o una sillaba, detta perciò da' nostri Leva 'n mezzo, come Sgombro, in vece di Sgombero ec. *Lat. syncope. Gr. συγκοπή. Varch. Ercol. 206. E Lez. 483. E 514.*

SINCOPIZZANTE. Add. da Sincopizzare. *Cr. 6. 15. 2.*

SINCOPIZZARE. Patire di sincope, Svenirsi, Smarrire gli spiriti. *Lat. defectione animi laborare, deficere. Gr. λιποθυμεῖν.*

SINDACAMENTO. Sindacato, Rendimento di conto. *Lat. repetundarum ratio, iudicium. Gr. εὐθυνῶν λόγος. Tratt. segr. cos. donn.*

SINDACARE. Tenere a sindacato, Rivedere altrui il conto sottilmente, e per la minuta. *Lat. minima quaque rationum expendere. Franc. Sacch. rim. 69.*

§. Sindacare, figuratam. per Censurare, Biasimare. *Lat. criminari. Gr. αἰτιᾶσθαι. Cavalc. Med. cuor. Bellinc. son 88. E 125.*

SINDACATO. Rendimento di conto; e anche Quella liberazione, che dopo il rendimento del conto, e la dimostrazione della buona amministrazione ottengono da' superiori coloro, che hanno maneggiate le faccende pubbliche. *Lat. rationum redditio, seu repetundarum. Gr. εὐθυνῶν νόμος. Bocc. nov. 75. 8. G. V. 8. 95. 1. Tac. Dav. ann. 3. 77.*

§. I. Per Mandato di poter obbligare comunità, repubblica, o principe ec. *G. V. 11. 59. 2. E 12. 57. 3.*

§. II. Tenere, o Stare a sindacato, o simili, si dice del Farsi rendere, e Rendere altrui ragione delle proprie operazioni. *Lat. repetundarum rationem agere. Gr. εὐθυνῶν λόγον ζητεῖν. G. V. 11. 39. 4. Bellinc. son. 155. Capr. Bott. 6. 116. Fir. disc. an. 42. Buon. Fier. 1. 2. 2.*

SINDACATURA. Sindacamento, Sindacato. *Lat. repetundarum ratio, iudicium. Guitt. let. R.*

SINDACO. Che rivede i conti. *Lat. * syndicus. Gr. σύνδικος. G. V. 11. 39. 5. Franc. Sacch. nov. 196. Dial. S. Greg. 1. 2.*

§. Per Proccurator di comunità, repubblica, o principe, che abbia mandato di potere obbligarli. *Lat. reipublicae &c. procurator. Gr. τῶν κοινῶν ἐπιμελητής. G. V. 9. 78. 1. E 11. 132. 4. E 12. 89. 3. Fav. Esop.*

SINDERESI. Rimordimento della coscienza. *Lat. synderesis. Gr. συντήρησις. Zibald. Andr. 96. Salvin. disc. 2. 61.*

SINDICARE. Sindacare. *Lat. minima quaque rationum expendere. Tratt. Intend. Stor. Pist. 170. Bellinc. son. 88.*

SINDICATO. Sust. Sindacato. *Lat. trutina, examen. Gr. τρυτάνη, ἐξέταξις.*

§. Stare a sindicato. v. SINDACATO §. II. *Car. lett. 2. 53.*

SINESTRO. V. A. Sinistro. *Lat. laevus, sinister. Gr. λαιός. Vit. Barl. 15. Morg. 23. 10.*

SINFONIA. Armonía, e concerto di strumenti musicali. *Lat. symphonia, concentus. Gr. συμφωνία. Dant. Par. 21. Sen. Pist. 23. Dav. Scism. 90.*

SINGHIOZZARE, SINGHIOZZIRE, e SINGOZZARE. Avere il singhiozzo. *Lat. singultire, singultare. Gr. λύζειν. Sen. Pist. M. Aldobr. Malm. 3. 6.*

§ Per Piangere dirottamente, e singhiozzando. *Lat. singultibus ingemiscere. Petr. uom. ill. Cavalc. Frutt. ling. Vit. S. Ant. Bern. Orl. 1. 12. 44.*

SINGHIOZZATO. Add. da Singhiozzare; Singhiozzoso. *Lat. singultibus resonans. Fr Giord. Pred. R.*

SINGHIOZZIRE. v. SINGHIOZZARE.

SINGHIOZZO, e SINGOZZO. Moto espulsivo del ventricolo congiunto con subita, e interrotta convulsione del diafragma prodotta per consenso dell' orificio superiore dell' istesso ventricolo irritato. *Lat. singultus, gemitus. Gr.* λυγμός. *Vit. Crist. Cr. 6. 6. 2. Filoc. 1. 197. E 2. 332. Filostr. Dittam. 1. 20. Buon. Fier. 4. 3. 3.*

SINGHIOZZOSO. V. A. Add. Mescolato con singhiozzi. *Lat. singultibus immixtus, gemebundus. Gr.* ςενόεις. *Guid. G.*

SINGOLARE. v. SINGULARE.

SINGOLARISSIMAMENTE. v. SINGULARISSIMAMENTE.

SINGOLARISSIMO. v. SINGULARISSIMO.

SINGOLARITA', SINGOLARITADE, e SINGOLARITATE. v. SINGULARITA'.

SINGOLARIZZARE. v. SINGULARIZZARE.

SINGOLARMENTE. v. SINGULARMENTE.

SINGOLO. v. SINGULO.

SINGOZZARE. v. SINGHIOZZARE.

SINGOZZO. v. SINGHIOZZO.

SINGULARE, e SINGOLARE. Particolare. *Lat. singularis, peculiaris, singulus, privatus. Gr.* ἑνικός, ἴδιος, ἰδιώτης. *G. V. 12. 16. 10. M. V. 6. 55. Cavalc. Frutt. ling. Petr. son. 251.*

§. I. Per Eccellente, Raro, Unico. *Lat. singularis, egregius, excellens. Dant. Purg. 8. Bocc. nov. 48. 3. E nov. 67. 9. Vit. SS. Pad. 1. 153.*

§. II. Singolare, è anche termine gramaticale, e si dice di quel Numero, che importa una cosa sola a distinzione del plurale. *Lat. singularis. But. Purg. 23. 1.*

SINGULAREGGIARE. v. SINGULARIZZARE.

SINGULARISSIMAMENTE, e SINGOLARISSIMAMENTE. Superl. di Singularmente. *Lat. etiam atque etiam, incredibiliter, magnopere. Gr.* ὑπερφυῶς. *Vit. S. Gio: Bat. P. N.*

SINGULARISSIMO, e SINGOLARISSIMO. Superl. di Singulare. *Lat. praestantissimus, praeclarissimus, egregius. Gr.* ἐξοχώτατος. *But. F. V. 11. 101. Ciriff. Calv. 3. 102. Varch. Lez. 90. Red. lett. 2. 211.*

SINGULARITA', e SINGOLARITA', SINGULARITADE, e SINGOLARITADE, SINGULARITATE, e SINGOLARITATE. Particolarità, Proprietà. *G. V. 11. 129. 3. E 12. 57. 5. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. S.*

§. I. Per Eccellenza, e Rarità. *Lat. praerogativa, praestantia. Gr.* ἐξοχή. *Petr. uom. ill. Fr. Giord. Pred. S.*

§. II. Per Ispezie di superbia. *Lat. * singularitas. Pass. 221. E 263.*

SINGULARIZZARE, SINGOLARIZZARE, e SINGULAREGGIARE. Ridurre in singulare. *Circ. Gell. 10. 240.*

§. In signific. neutr. pass. vale Uscir della comune, Farsi singolare. *Lat. praestare. Buon. Fier. 5. 3. 7.*

SINGULARMENTE, e SINGOLARMENTE. Avverb. Particolarmente, Con singularità. *Lat. praecipue, peculiariter, praesertim, maxime, singulariter. Gr.* μάλιςα. *G. V. 8. 47. 1. Sen. Declam. Vit. SS. Pad. 1. 152. Cavalc. Frutt. ling. Com. Dant. Tratt. gov. fam. Mor. S. Greg. 1. 14.*

SINGULO, e SINGOLO. V. L. Ciascuno di per se. *Lat. singulus. Gr.* ἕκαςος.

§. Per singulo, posto avverbialm. vale Singularmente, Di per se. *Lat. singillatim. Gr.* καθένα. *Cavalc. Frutt. ling. Vit. S. Gio: Bat. 218. E 239. Cr. 1. 13. 4.*

SINGULTO. V. L. Singhiozzo. *Lat. singultus. Gr.* λυγμός. *Dant. vit. nuov. 26. Cant. Carn. 173. Buon. rim. 12.*

SINISCALCATO. L' Ufficio del siniscalco. *Lat. praefectura.*

§. Siniscalcato, si dice anche la Provincia, che ha governatore con titolo di siniscalco. *Lat. * seneschallia. G. V. 8 101. 4. E 9. 108. 2.*

SINISCALCHERI'A. Siniscalcato, nel signific. del §. *Lat. * seneschallia. M. V. 11. 26.*

SINISCALCO. Maggiordomo, o Maestro di casa; e anche talora Quegli, che ha cura della mensa, e che la 'mbandisce. *Lat.* * *seneschallus*, *architriclinus*. *Gr.* ἀρχιτρίκλινος. *Bocc. introd.* 53. *E g.* 5. *f.* 1. *Fior. Virt. A. M. Nov. ant.* 83. 1. *M. V.* 2. 38. *Borgh. Vesc. Fior.* 453.

§. I. Siniscalco, per Governatore del Siniscalcato, nel signific. del §. *Lat.* * *seneschallus*. *G. V.* 10. 157. 1. *E* 12. 46. 7.

§. II. Per Tesoriere. *Nov. ant.* 18. 2. *Vit. Crist.*

SINISTRA. Sust. Mano, o Parte opposta alla destra. *Lat. lava*, *sinistra*. *Gr.* σκαιὰ, ἀριστερὰ. *Dant. Par.* 32.

SINISTRAMENTE. Avverb. Con sinistro, Malamente, Di mala maniera. *Lat. male*, *pessime*. *Gr.* κακῶς, κάκιστα. *Fir. rag.* 148. *Bern. Orl.* 1. 24. 38. *Car. lett.* 1. 131.

SINISTRARE. Intraversare, Imperversare. *Lat. furere*. *Gr.* μαίνεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 12. *Borgh. Mon.* 171.

§. Per Andare in fallo. *Morg.* 23. 9.

SINISTRO. Sust. Scomodo, Sconcio. *Lat. incommodum*. *Gr.* βλάβη. *Agn. Pand.* 25. *Stor. Eur.* 2. 46. *E* 3. 73. *Dav. Scism.* 60.

§. Per Disgrazia, Accidente infausto. *Lat. calamitas*, *damnum*. *Stor. Eur.* 1. 17. *Varch. stor.*

SINISTRO. Add. Che è dalla parte sinistra. *Lat. sinister*, *laevus*. *Gr.* σκαιὸς, ἀριστερός. *Dant. Inf.* 11. *Petr. son.* 51. *Amet.* 54. *Vit. S. Margh.* 135.

§. Sinistro, per Cattivo, Dannoso. *Lat. sinister*. *Gr.* ἀριστερὸς, σκαιός. *Segr. Fior.* 1. 26.

SINO. Preposizione terminativa di luogo, di tempo, o di operazione; lo stesso, che Fino, Insino, e Infino. E pur come quelle si usa comunemente col terzo caso, benchè talora anche ad altri casi, od a varie particelle, o preposizioni s' accompagni, come delle medesime voci a lor luogo si è detto. *Lat. usque*. *Gr.* ἕως. *Dant. Par.* 32. *Guid. G. Bocc. vit. Dant.* 233. *Rim. ant. Guitt.* 90. *G. V.* 12. 63. 4. *Bemb. lett.* 1. 1. 23. *E* 2. 2. 22.

§. I. Sin che, lo stesso, che Fin che. *Lat. donec*, *usquequo*, *usque dum*, *quoad*. *Gr.* ἕως, ἕς ὅ. *Fir. As.* 218.

§. II. Sino a che, vale lo stesso, che Sin che, Fin che. *Lat. donec*, *usquequo*, *usque dum*, *quoad*. *Gr.* ἕως, ἕς ὅ.

§. III. Sin tanto che, e Sino a tanto che, vale lo stesso, che Sin che. *Lat. donec*, *usquedum*, *quoad*.

§. IV. Sino, assolutam. posto, si trova talora usato per Sin che. *Dant. Inf.* 19.

§. V. Sino, talora dinota Intero componimento di che che si parli, così nel bene, come nel male. V. INSINO.

SINO. Seino; Punto de' dadi, ed è quando due dadi s' accordano amendui a mostrare il punto sei. *Lat. senio*. *Gr.* ἑξίτης.

SINO, o SENO. Termine della trigonometria. *Gal. Sist.* 291. *E* 297.

SINODALE. Add. Di sinodo. *Lat. synodalis*, *synodicus*. *Gr.* συνοδικός. *Pass.* 122. *Maestruzz.* 2. 43.

SINODO. Congregazione, Concilio; e s' intende d' Ecclesiastici. *Lat.* * *synodus*. *Gr.* σύνοδος. *Cavalc. Frutt. ling. But. Purg.* 20. 1.

SINONIMO. Che ha la stessa significazione. *Lat. synonimus*. *Gr.* συνώνυμος. *Varch. Ercol.* 28. *E* 30.

§. In forza di sust. *Varch. Lez.* 7.

SINOPIA, e SENOPIA. Spezie di terra di color rosso. *Lat. sinopis*. *Gr.* σινωπίς. *Dittam.* 6. 3. *Cr.* 9. 97. 3. *Ricett. Fior.* 65. *Vett. Colt.* 33. *Cant. Carn.* 191.

§. In proverb. si dice Andar pel filo della sinopia, o simili, che vagliono Seguitar la dirittura, Andar per la buona strada, Non torcere nè di quà, nè di là. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Son.* 1. *Morg.* 22. 214. *E* 27. 80.

SINTILLA. V. A. Scintilla. *Lat. scintilla*.

§. Per similit. *Franc. Sacch. Op. div.* 140.

SINTILLANTE. V. A. Scintillante, Che scintilla. *Lat. renidens*. *Gr.* ἀποστίλβων. *Bocc. g.* 2. *f.* 2. *Dep. Decam.* 57.

SIN-

SINTOMO. Indizio, o Effetto di malattia; e si prende anche per Accidente, e Circostanza, che accompagni qualsivoglia altra cosa. *Segner. Mann. Genn.* 30. 4. *Gal. Sist.* 157.

SINUOSITA', SINUOSITADE, e SINUOSITATE. Astratto di Sinuoso. *Lat. flexus. Gr.* κάμψις. *Fir. dial. bell. donn.* 375.

SINUOSO. Add. Che ha seno, Che fa seno, Curvo. *Lat. sinuosus. Gr.* κολπώδης. *Segr. Fior. art. guerr.* 7. 149.

SIONE. Furia di venti contrarj, che mettono in pericolo le navi. *Franc. Barb.* 271. 24. *Red. Ditir.* 42. E *annot. Ditir.* 201.

SIPA. Voce Bolognese, e val Sì. *Dant. Inf.* 18. *But. ivi.*

SIRE, e SIRI. V. A. Signore. *Lat. dominus. Gr.* κύριος, κύρος, * κύρ. *Dant. Par.* 29. *Petr. cap.* 10. *Bocc. nov.* 60. 11. *G. V.* 11. 142. 1. E 12. 92. 2. *Tav. Rit. Dep. Decam.* 56.

§. Sire, oggi è Titolo di maestà, proprio de i Re. *Cas. lett.* 5. E 16.

SIRENA. Lo stesso, che Serena. *Lat. siren. Gr.* σειρήν. *Franc. Sacch. Op. div.* 90. *Dant. Par.* 12. *Petr. canz.* 35. 7. *Pass. prol.*

SIRI. V. SIRE.

SIROCCHIA, e SEROCCHIA. V. A. Sorella. *Lat. soror. Gr.* ἀδελφή. *Dant. Purg.* 4. E 21. *Bocc. nov.* 45. *tit.* E *nov* 68. 22. E *nov.* 72. 2. *G. V.* 1. 13. 4. E 8. 20. 5. E 9. 77. 2.

SIROCCHIAMA. V. A. Sirocchia mia. *Lat. soror mea. Gr.* ἀδελφήμου. *Annot. Vang. Patoff.* 5.

SIROCCHIEVOLE. Add. Di sirocchia. *Lat. sororius. Gr.* ἀδελφικός. *Fir. As.* 139.

SIROCCHIEVOLMENTE. Avverb. Da sirocchia. *Lat. sororie. Gr.* ἀδελφικῶς. *Bemb. Asol.* 2. 120.

SIROCCO. Scirocco, Scilocco. *Lat. notus. Gr.* νότος. *Gal. Sist.* 427.

SIROPPO. Sciloppo, Sciroppo. *Lat.* * *syrupus. Gr.* καταπότιον. *Red. Oss. an.* 113. E 114. *Car. Matt. son.* 8.

SISAMO, e SESAMO. Seme di pianta, o d' erba, che si coltiva ne' giardini per estrar l' olio dal suo seme, e che a noi vien di Sicilia, per altro nome detto Giuggiolena. *Lat. sesamum. Gr.* σήσαμον. *Pallad. Sett.* 4. *Serd. stor. Ind.* 1. 49. *Ricett. Fior.* 94. E 111.

SISARO. Spezie d' erba. *Lat. sisarum. Gr.* σίσαρον. *Volg. Diosc.*

SISIMBRIO. Spezie d' erba di sapore acre, che nasce nelle fosse acquose. *Lat. sisymbrium. Gr.* σισύμβριον. *Cr.* 6. 115. 1. E 8. 8. 5. *Tes. Pov. P. S. cap.* 4.

SISMA. V. A. Scisma. *Lat. schisma. Gr.* σχίσμα. *Dep. Decam.* 57.

SISMATICO. V. A. Scismatico. *Lat. schismaticus. Gr.* σχισματικός. *G. V.* 9. 108. 1. E 9. 142. 1. *Franc. Sacch. rim.* 47.

SISTEMA. Metodo, che si tiene nel trattare le materie scientifiche, d' erudizione, e simili. *Lat. systema. Gr.* σύστημα. *Red. cons.* 1. 50.

§. I. Sistema, si dice anche la Positura, e l' Ordine delle principali parti del mondo secondo le diverse oppinioni de' filosofi, e degli astronomi. *Lat. systema. Gr.* σύστημα. *Gal. Sagg.* 19. E *Sist.* 1.

§. II. Sistema armonico, vale Ordine delle note, e degl' intervalli musicali, come Sistema massimo, che contiene due ottave.

SISTEMATICO. Add. da Sistema.

§. Polso sistematico, presso a' medici è una Sorta di polso ineguale, ed irregolare. *Lat. systematicus. Gr.* συστηματικός.

SISTOLE. Contrario di Diastole. *Lat. systole. Gr.* συστολή. *Libr. cur. febbr. Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SITIBONDO. Add. Che ha sete. *Lat. sitibundus. Gr.* διψαλέος.

§. Figuratam. per Avido, Desideroso. *Lat. avidus, cupidus. Gr.* ἐπιθυμῶν. *Bern. Orl.* 2. 16. 49. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *Menz. sat.* 2.

SITIRE. V. L. Aver sete. *Lat. sitire. Gr.* διψᾶν. *Dant. Purg.* 12. *Fr. Iac. T.* 6. 31. 9. *Rim. ant. F. R.*

SITO. Positura di luogo; e prendesi talora anche assolutamente per Luogo. *Lat. situs, loci positio, positura. Gr.* θέσις. *Dant. Purg.* 1. *But. ivi. Dant. Par.* 1. *But. ivi. Dant. Par.* 17. E 27. *Petr. son.* 33. *Bocc. nov.* 19. 15. *G. V.* 4. 25. 1. *Com. Inf.* 14. *Soder. Colt.* 5.

§. I.

§. I. Per Abitazione, Albergo. *Lat. domus, habitatio. Gr. οἶκος, οἴκημα. Franc. Sacch. rim.*

§. II. Per Odore, ma per lo più non buono. *Lat. situs. Cr. Sagg. nat. esp.* 263.

SITUAMENTO. Il situare, Sito. *Lat. situs, positura. Gr. θέσις. But.*

SITUARE. Porre in sito. *Lat. collocare, statuere. Gr. τιθέναι. Pallad. Cr.* 2. 18. 1. *Stor. Eur.* 1. 18. *Vit. Pitt.* 64.

SITUATO. Add. da Situare. *Lat. positus, collocatus. Gr. θέσις. G. V.* 5. 7. 3. *M. V.* 11. 47.

SITUAZIONE. Sito, Positura di luogo. *Lat. situs, positus, positura. Gr. θέσις. Red. Oss. an.* 9.

SI' VERAMENTE. Avverb. Con patto. *Lat. hac conditione. Gr. ἐπὶ τούτῳ, ἐπὶ ταύταις ὁμολογίαις. Bocc. nov.* 2. 5. *E nov* 17 39. *E nov.* 20. 14. *E nov.* 27. 33. *E nov.* 78. 11. *Albert. cap.* 44. *Cap. Comp. Discipl.* 2.

S L

SLACCIARE. Contrario d' Allacciare; Sciogliere. E si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. dissolvere, laqueis solvere. Gr. ἀναλύειν. Dant. Inf.* 12. *Com. Purg.* 15.

§. Per metaf. *Guid. G.*

SLANCIARE. Lanciare; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. iaculari. Gr. ἀκοντίζειν. Segner. crist. instr.* 2. 20. 12.

SLARGARE. Allargare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. dilatare, ampliare. Gal. Sist.* 282. *Buon. Fier.* 4. 4. 18.

SLASCIO. V. A. Rilascio.

§. A slascio, posto avverbialm. vale Con rilascio, Senza ritegno, Con impeto, Furiosamente. *Lat. impetuose, furenter, in praeceps, effuse. Gr. μανικῶς, ἐμμανῶς, προπετῶς. Liv. M.*

SLATTARE. Spoppare. *Lat. ablactare. Gr. ἀπογαλακτίζειν.*

§. Per metaf. *Salvin. disc.* 2. 156.

SLATTATO. Add. da Slattare. *Lat. ablactatus.*

§. Per metaf. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 416.

SLEALE. Add. Disleale, Che manca di lealtà. *Lat. iniquus, infidus. Gr. ἄνομος, ἄπιστος. Pass.* 344. *E* 364.

SLEALTA'. Dislealtà. *Lat. infidelitas. Gr. ἀπιστία. Segner. Pred.* 2. 11.

SLEGAMENTO. Lo slegare. *Lat. dissolutio. Gr. ἀνάλυσις. Sagg. nat. esp* 24.

SLEGARE. Contrario di Legare; Sciogliere. E si usa nel sentim. att. e neutr. pass. *Lat. solvere, absolvere, exsolvere. Gr. ἀπολύειν. Filoc.* 5. 26. *Ar. Fur.* 23. 58.

§. Per metaf. *Lat. solvere, eripere. Gr. λύειν, ἐξαιρεῖσθαι. Dant. Purg.* 15. *E* 19.

SLEGATO. Add. da Slegare. *Lat. solutus. Gr. λελυμένος.*

§. Figuratam. *Sagg. nat. esp.* 253.

SLOGARE. Neutr. pass. Muover di luogo; e si dice propriamente dell' ossa, quando per alcuno accidente si rimuovono dalla loro natural positura. *Lat. luxare. Gr. ἐξαρθροῦν.*

SLOGATO. Add. da Slogare. *Lat. luxatus. Gr. ἐξηρθρωμένος. Bern. Orl.* 1. 2. 44

SLONTANARE. Allontanare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. arcere. Gr. ἀποδιώκειν. Buon. Fier.* 5. 2. 8. *Gal. Sist.* 354.

SLOGGIARE. Diloggiare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. abire, divertere, proficisci. Gr. ἀπιέναι. Segn. Mann. Agost.* 12. 3.

SLUNGARE. Lo stesso, che Allungare, Prolungare, Contrario di Scortare; e si usa in signific att. e neutr. pass. *Lat. protrahere, proferre, protelare, producere. Gr. παρεκτείνειν. Bocc. Varch.* 2. *rim.* 8. *Tav. Dicer. Salvin. disc.* 1. 41.

§. Per Allontanare. *Lat. elongare. Bern. Orl.* 1. 22. 56.

S M

SMACCARE. Divenir macco.

§. I. Smaccare altrui, vale Svergo-

gognarlo, per lo più collo scoprire i suoi difetti. *Lat. traducere*. *Salv. Spin* 3. 4. *Car. lett.* 2. 41.

§. II. Smaccare, per Avvilire, Svilire. *Lat. vilem reddere, deprimere*. *Gr.* εὐτελίζειν. *Gal. Sist.* 86. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

SMACCATISSIMO. Superl. di Smaccato.

§. Mare smaccatissimo, il dicono i marinari, quando egli è in somma tranquillità. *Lat. mare pacatissimum*. *Gr.* θάλασσα γαληνοτάτη. *Red. esp. nat.* 103.

SMACCATO. Add. da Smaccare.

§. I. Smaccato, in oggi s' usa per Dolcissimo, sicchè nausei. *Lat. decoctus*. *Gr.* ἀφεψηθείς. *Seder. Colt.* 71. E 97. *Dav. Colt.* 161. *Red. Ditir.* 5. *Buon. Fier.* 2. 2. 6.

§. II. Rimanere smaccato, vale Restar superato, e vinto con perdita, e danno. *Varch. Ercol.* 54.

SMACCO. Ingiuria, Torto, Svergogna, Dispregio. *Lat. contumelia, irrisio, iniuria*. *Gr.* ὕβρις. *Tac. Dav. ann.* 2. 43. *Car. lett.* 2. 128.

§. Fare altrui uno smacco, vale Svergognarlo. *Lat. ludibrio habere, traducere*. *Gr.* παραδειγματίζειν. *Car. lett.* 2. 111.

SMAGAMENTO. V. A. Lo smagare. *Lat. aberratio, distractio*. *Gr.* ἀποπλάνησις. *Mor. S. Greg.*

SMAGARE. V. A. Smarrirsi, Perdersi d' animo; e si usa nel signific. neutr. e nel neutr. pass. *Lat. animo cadere, consternari, stupere*. *Gr.* καταπλήττεσθαι, ἀθυμεῖν, θαμβεῖν. *G. V* 7. 130. 7. *M. V.* 4. 52. *Liv. M. Vit. Barl.* 47.

§. I. Per Rimuoversi, Separarsi, Allontanarsi. *Lat. discedere, avelli*. *Dant. Purg.* 10 *But. ivi*. *Dant. Purg.* 27. *Pataff.* 9.

§. II. In signific. att. vale Smarrire; e anche Fare Smarrire. *Lat. in errorem inducere, a recta via dimovere*. *Gr.* πλανᾷν. *Bocc. g.* 6. *f.* 5. *Dant. Par.* 3. *Pass.* 212.

SMAGATO. V. A. Add. da Smagare. *Lat. consternatus*. *Gr.* καταπληγείς. *G. V.* 11. 65. 3 *Din. Comp.* 3, 64. *Vit. Barl.* 10. *Dant. Inf.* 25.

SMAGLIARE. Romper maglie; e talora semplicemente Rompere, o Fracassare. *Lat. loricam perrumpere, disrumpere, effringere*. *Gr.* θώρακα διαῤῥηγνῦναι. *Petr. cap.* 5. E *cap.* 13. *Bern. Orl.* 2. 14. 27.

§. I. Per similit. *Alam. Gir.* 8. 119.

§. II. Smagliare, è anche Contrario di Ammagliare; e vale Sciogliere le balle ammagliate.

§. III. Egli è un seren, che smaglia, dicesi figuratam. quando di notte il cielo è chiarissimo; e similmente si dice Color, che smaglia, Vin che smaglia, e simili, cioè Risplende, Brilla, e quasi Scintilla. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. *Malm.* 7. 17.

§. IV. Smagliare, per Pungere, Destare, Eccitare. *Lat. excitare*. *Gr.* ἐγείρειν. *Sen. Pist.* 100.

§. V. Smagliare il cuore ad alcuno, vale Temere, Mancar d' animo. *Lat. linqui animo, destitui, cadere*. *Gr.* καταθυμεῖν. *Ar. Fur* 35. 80.

SMAGLIATO. Add. da Smagliare; Rotto, Fracassato, Scommesso. *Lat. effractus*. *Gr.* διεῤῥηγμένος. *Tav. Rit. Petr. cap.* 8.

SMAGIO. Smancerìa, Smiacio. *Lat. delicia*. *Gr.* τρυφή. *Fir. rim.* 53.

SMAGO. V. A. Lo smagare, Spavento, Smarrimento. *Lat pavor, trepidatio*. *Gr.* δειλία, δεῖμα. *Dittam.* 5. 29.

SMAGRAMENTO, e SMAGRIMENTO. Dimagrazione, Il dimagrare, Lo smagrare. *Lat. tabes, macies*. *Gr.* σύντηξις, λεπτότης. *Libr. cur. malatt.*

SMAGRARE, e SMAGRIRE. Dimagrare. *Lat. macescere, emacescere*. *Gr.* λεπτύνεσθαι. *Buon. Fier.* 2. 2. 4. *Franc. Sacch. rim.* 68.

SMAGRATURA. Smagramento. *Lat. macies*. *Gr.* λεπτότης. *Libr. cur. malatt.*

SMAGRIMENTO. V. SMAGRAMENTO.

SMAGRIRE. V. SMAGRARE.

SMALLARE. Levare il mallo, Torvia il mallo. *Lat. putamen detrahere*. *Gr.* λέπισμα ἀφαιρεῖν. *Cant. Carn.* 63. *Bellinc. son.* 243.

SMALLATO. Add. da Smallare; Senza mallo.

§.

§. Figuratam. *Pataff.* 3.

SMALTARE. Coprir di smalto, in tutti i suoi significati. *Lat. malthare, maltham, vel encaustum inducere. Gr.* μάλθῃ χρίειν. *G. V.* 1. 38. 2. *Borgh. Orig. Fir.* 207. *Benv. Cell. Oref.* 28. *E* 31. *E* 32.

§. Per metaf. vale Coprire, Ricoprire. *Petr. cap.* 13. *E Fro. s.*

SMALTATO. Add. da Smaltare. *Lat. encaustio pictus. Filoc.* 4. 72. *Cron. Morell.* 291. *Pallad. cap.* 9. *Bern. Orl.* 2. 11. 57.

§. Per metaf. *Bocc. nov.* 60. 10. *Coll. Ab. Isac* 30

SMALTATURA. Lo smaltare. *Lat. encaustum. Gr.* ἔγκαυσον. *Benv. Cell. Oref.* 33.

SMALTIMENTO. Lo smaltire. *Lat. digestio. Gr.* κατάπεψις.

SMALTIRE. Concuocere il cibo nello stomaco. *Lat. concoquere, digerere. Gr.* καταπέπτειν. *Libr. Am.* 48. *Cr.* 1. 5. 2. *Coll. SS. Pad. Boez. Varch.* 3. *pros.* 11.

§. I. Smaltire, per metaf. *Tratt. gov. fam. S. Grisost. M. V.* 9. 7. *Guid. G.*

§. II. Smaltire, parlandosi di mercanzie, e simili, si dice del Darle via, Riuscirsene, Esitarle. *Lat. distrahere. Gr.* διαπιπράσκειν.

§. III. Smaltire alcuno, o checchè si sia vale Disfarsene, Levarselo dinanzi. *Tac. Dav. ann.* 2. 31.

SMALTITISSIMO. Superl. di Smaltito. *Fr. Giord. Pred. R.*

SMALTITO. Add. da Smaltire. *Lat. digestus, concoctus. Varch. Lez.* 245.

§. I. Per metaf. *Soder. Colt.* 28.

§. II. Smaltito, figuratam. vale Facile, Chiaro, Certo, Spianato, Dichiarato. *Lat. enucleatus, facilis, expeditus. Gr.* ἐδηλωθείς, εὔπορος. *Borgh. Fir. disf.* 292. *Gal. Sist.* 101.

SMALTITOIO. Luogo per dare esito alle superfluità, e all' immondizie.

§. In forza d' add. *Soder. Colt.* 21.

SMALTO. Composto di ghiaia, e calcina mescolate con acqua, e poi rassodate insieme. *Lat. maltha. Gr.* μάλθα. *G. V.* 1. 38. 2. *Pallad. cap.* 9. *Borgh. Orig. Fir.* 207.

§. I. Per similit. *Coll. Ab. Isac* 30.

§. II. Smalto, si dice anche a quella Materia di più colori, che si mette in su l' orerse ec. per adornarle. *Lat. encaustum. But. Purg.* 8. 2. *G. V.* 10. 154. 2. *M. V.* 10. 96. *Bern. Orl.* 1. 13. 33.

§. III. Per similit. *Dant. Purg.* 8. *But. ivi.*

§. IV. Smalto, per Pavimento. *Lat. pavimentum. Gr.* ἔδαφος. *Dant. Inf.* 4.

§. V. Smalto, per metaf. si dice di Qualunque cosa dura. *Lat. res lapidea. Dant Inf* 9. *Petr. son* 178. *E canz.* 4. 2. *E* 26. 3. *Sagg. nat. esp.* 170.

SMANCERÍA. Lezio, Leziosaggine, Atto rincrescevole, e noioso. *Lat. deliciæ. Gr.* τρυφή. *Bocc. nov.* 58. 4. *Pass.* 163. *Lab.* 126. *Gell. Sport.* 4. 5.

SMANIA. Eccessiva agitazione o d' animo, o di corpo per soverchio di passione. *Lat. insania, furor. Gr.* μανία. *Cr.* 6. 4. 5. *Coll. Ab. Isac Malm.* 1. 56.

§. Menare smanie, vale Impazzare. *Lat. furere. Gr.* μαίνεσθαι. *Bocc. nov.* 72. 4. *Sen. ben. Varch.* 6. 30.

SMANIAMENTO. Smania, Lo smaniare. *Lat. insania, furor. Gr.* μανία. *Tratt. segr. cos. donn. Vit. SS. Pad.* 1. 101.

SMANIANTE. Che smania. *Lat. furens. Gr* μαινόμενος. *G. V.* 1. 21. 5. *Buon. Fier.* 2. 4. 20.

SMANIARE. Infuriare, Uscir dello 'ntelletto, Pazzeggiare. *Lat. insanire, ardere, bacchari, furere. Gr.* μαίνεσθαι. *Virg. Eneid. Arrigh.* 50. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. *Ar. Fur.* 24. 1.

SMANIATURA. Smaniamento, Smania, Lo smaniare. *Lat. insania, furor. Gr.* μανία. *Tratt. segr. cos. donn.*

SMANIGLIA. Maniglia, Armilla. *Lat. armilla. Gr.* ψέλλιον. *Serd. stor.* 5. 179. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SMANIOSO. Add. Pieno di smanie. *Lat. furens, furiosus. Omel. S. Grisost.*

§. Figuratam. *Pass.* 315.

SMANTELLARE. Diroccare, Sfasciare, nel signific. del §. *Lat. demoliri, diruere, muros detrahere. Gr.* τὰ τείχη κα-

καταςρέφεσθαι. *Varch. stor.* 7. 171. *Tac. Dav. ann.* 15. 208. *E stor.* 4. 353.

SMANZEROSO. V. A. Add. Di Smanziere.

§. Si prende anche per Lezioso, Rincrescevole, Pieno di smancerie. *Franc. Sacch. nov.* 86. *Pataff.* 1.

SMANZIERE. Vago di fare all' amore, Drudo. *Lat. amans. Gr.* ἐρωμενής. *Lor. Med. canz.* 56. 1. *E* 56. 3.

SMARGIASSO. Cospettone, Spaccone. *Lat. thraso, miles gloriosus. Gr.* θράσων. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. *E* 5. 1. 3. *Malm.* 1. 13.

SMARGIASSERÍA. Millanterìa, Bravata. *Lat. superba iactatio. Gr.* ἀλαζονεία. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E sc.* 3.

SMARRIGIONE. Smarrimento. *Lat. consternatio, confusio, mæror. Gr.* κατάπληξις, κατήφεια, λύπη. *Car. lett.* 1. 68.

SMARRIMENTO. Lo smarrire. *Lat. amissio. Gr.* ἀποβολή. *Vit. Crist. Sagg. nat. esp.* 230.

§. I. Per Errore. *Lat. error. Gr.* πλάνη. *Fiamm.* 2. 53.

§. II. Per Isbigottimento, Tremore. *Lat. consternatio, tremor, perturbatio, confusio, mæror. Dant. rim.* 6. *E Vit. nuov.* 25. *Com. Inf.* 25.

SMARRIRE. Perdere, ma non senza speranza di ritrovare. *Lat. amittere. Gr.* ἀποβάλλειν. *Bocc. nov.* 43. 10. *Vit. S. M. Madd.* 4. *Borgh. Vesc. Fior* 474.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Errar la strada. *Lat. deerrare. Gr.* ἀποπλανᾶσθαι. *Dant. Purg.* 16.

§. II. Per metaf. vale Confondere. *Lat. confundere. Gr.* συγχέειν. *Dant. Par.* 30. *E* 33. *Franc. Barb.* 294. 12. *M. V.* 10. 59.

SMARRITAMENTE. Avverb. Con ismarrimento. *Lat. confuse, pavide. Gr.* φοβατικῶς. *Com. Purg.* 9. *Liv. M.*

SMARRITO. Add. da Smarrire. *Lat. amissus. Gr.* ἀποβληθείς. *Dant. Purg.* 1. *E Par.* 2. *E* 26. *Bocc. nov.* 14. 13.

§. Per Timoroso, Sbigottito, Confuso. *Lat. exanimatus. Gr.* καταπληχθείς. *Vit. SS. Pad.* 1. 260. *Bocc. nov.* 4. 8. *E nov.* 41. 28. *Bern. Orl.* 1. 1. 38.

SMARRUTO. V. A. Add. Smarrito. *Bemb pros.* 3. 154.

SMASCELLARE. Guastarsi le mascella. *Lat. maxillas disrumpere. Gr.* γνάθους ἐκρηγνῦναι. *Bocc. nov.* 60. 23.

§. Smascellar delle risa, vale Smoderatamente ridere; lo che si dice ancora Sganasciar delle risa. *Lat. immoderate ridere, risu emori. Gr.* καγχάζειν. *Pataff.* 6. *Franc. Sacch. nov.* 133. *Fir. As.* 65. *Menz. sat.* 10.

SMASCHERARE. Cavar la maschera. *Lat. larvam auferre. Gr.* πρόσωπεῖον ἀφαιρεῖν.

§. In signific. neutr. pass. *Buon. Fier.* 4. 1. 7.

SMASCHERATO. Add. da Smascherare. *Lat. larva carens, destitutus.*

§. Figuratam. *Malm* 4. 46.

SMATTONARE. Levare i mattoni al pavimento; Contrario d' Ammattonare. *Lat. lateres auferre, lateribus spoliare. Gr.* πλίνθους ἀφαιρεῖν. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 104. *Benv. Cell. Oref.* 81.

SMATTONATO. Add. da Smattonare; ed è per lo più Aggiunto di solaio, che abbia guasti, e rotti, o in tutto levati i mattoni. *Lat. laterculis spoliatus. Cas. rim. burl.* 1. 7.

SMELARE. Cavare il mele delle casso, o arnie, o alveari. *Lat. alvearium castrare, mel ex alveariis educere. Gr.* ἐξαίρειν τὰ κηρία. *Ruc. Ap.* 239.

SMELATO. Add. da Smelare.

SMEMBRARE. Tagliare i membri. *Lat. obtruncare. Gr.* κατακόπτειν. *G. V.* 12. 16. 17. *Stor. Eur.* 2. 45. *E* 6. 125.

§. I. Per Trinciare, termine degli scalchi. *Ar sat.* 2.

§. II. Per metaf. vale Dividere, Distribuire, Separare *Lat. dividere, tribuere, distribuere. Gr.* μερίζειν. *Ar. Fur* 6. 47. *Borgh. Orig. Fir* 274.

SMEMBRATO. Add. da Smembrare. *Lat. obtruncatus. Gr.* κατακοπείς. *Vit. S Umil. Tac. Dav ann.* 2. 44.

SMEMORABILE. Add. Non memorabile. *Lat. memoria indignus. Gr.* ἀμνημόνευτος. *Franc. Sacch. nov.* 73.

SME-

SMEMORAGGINE. Astratto di Smemorato; Difetto di memoria, Dimenticanza. *Lat. oblivio. Gr.* λήθη. *Pass.* 146. *But. Inf.* 2. *Maestruzz.* 2. 10. 5.

§. Per Iscimunitaggine, Balordaggine. *Lat. stupor, insipientia. Gr.* θάμβος, ἀναίσθησις. *Fr. Iac. Ceff.*

SMEMORAMENTO. Lo smemorare. *Lat. stupiditas, amentia. Gr.* ἄνοια. *Pass. prol.*

SMEMORARE. Propriamente Perdere la memoria; e talora anche vale Divenire stupido, o insensato, Sbalordire; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. stupidum fieri, memoria vacillare, obstupescere, exanimari. Gr.* καταπλήττεσθαι. *Bocc. nov.* 40. 14. *Pass.* 101. *Sen. Pist. Franc. Sacch. nov.* 64. *E nov.* 147. *Bern. Orl.* 1. 10. 8.

SMEMORATAGGINE. Lo stesso, che Smemoraggine. *Lat. mentis hebetudo, stupiditas, amentia. Gr.* ἔκπληξις, θάμβος, νάρκη. *Borgh. Orig. Fir.* 192. *Car. lett.* 2. 50.

SMEMORATINO. Dim. di Smemorato; detto in ischerzo da *Franc. Sacch. nov.* 199.

SMEMORATO, e SMIMORATO. Add. da Smemorare; Che ha perduta la memoria, e talora anche Stupido, Insensato. *Lat. stupidus, amens. Gr.* ἔκθαμβος, ἄφρων. *Bocc. nov.* 20. 15. *E nov.* 59. 6. *E nov.* 60. 7. *Nov. ant.* 94. 5. *Bern. Orl.* 1. 9. 77.

SMENOMARE. Diminuire, Scemare. *Lat. imminuere. Gr.* ἐλαττοῦν. *Petr. uom. ill. Lab.* 193.

SMENOVITO. V. A. Add. Diminuito, Scemato. *Lat. imminutus. Gr.* ἐλαττωθείς. *Libr. Mott.*

SMENTICANZA. Dimenticanza. *Lat. oblivio. Gr.* λήθη. *Petr. uom. ill.*

SMENTICARE. Dimenticare. *Lat. oblivisci. Gr.* ἐπιλανθάνεσθαι. *Petr. uom. ill. Cron. Morell.* 266.

SMENTICATO. Add. da Smenticare; Smemorato. *Lat. amens, obliviosus. Petr. uom. ill.*

SMENTIRE. Dimentire. *Lat. obiicere alicui, quod mentiatur, mendacii accusare, redarguere. Gr.* αἰτιᾶσθαί τινα ψευδολογίας. *Din. Comp.* 3. 57. *Morg.* 11. 17. *Alam. Gir.* 4. 97.

SMENTITO. Add. da Smentire.

SMERALDINO. Add. Di smeraldo. *Lat. smaragdinus. Gr.* σμαράγδινος. *Ovvid. Metam. Strad. Art. Vetr. Ner.* 1. 32.

SMERALDO. Pietra preziosa di color verde. *Lat. smaragdus. Gr.* σμάραγδος. *Franc. Sacch. Op. div.* 93. *Bocc. nov.* 73. 7. *Dant. Purg.* 7. *E* 29.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 31. *But. ivi. Alam. Colt.* 2. 37.

SMERARE. V. A. Smirare. *Lat. nitidare. Gr.* καθαρίζειν. *Fr. Iac. T.* 6. 42. 3. *Red annot. Ditir.* 204.

SMERATO. V. A. Add da Smerare. *Lat. nitidatus. Gr.* καθαρισθείς. *Tratt. Sap. Red. annot. Ditir.* 204.

SMERDARE. Macchiar checchessia colla merda. *Lat. merda conspurcare.*

§. Figuratam. *Menz. sat.* 7. *E* 11.

SMERGO. Uccello d' acqua. *Lat. mergus. Gr.* αἴθυια. *Bern. Orl.* 3. 4. 9.

SMERIGLIARE. Brunir collo smeriglio. *Lat. smiride polire. Gr.* σμίριδι καθαρίζειν.

SMERIGLIO. Sorta di minerale simile alla vena del ferro, che ridotto in polvere serve a segare, e pulire le pietre dure, e a brunire l' acciaio. *Lat. smiris. Gr.* σμίρις. *Red. annot. Ditir.* 204. *Benv. Cell. Oref.* 138.

SMERIGLIO. Sorta d' uccello di rapina. *Lat. nisus, æsalon. Gr.* αἰσάλων. *Filoc.* 5. 66 *E* 67. *Morg.* 14. 49. *Cant. Carn.* 165.

SMERIGLIO. Sorta di artiglieria. *Sagg. nat. esp.* 242. *Varch. stor* 2. 22.

SMERIGLIONE. Smeriglio, uccel di rapina. *Lat. nisus, æsalon. Gr.* αἰσάλων. *Filoc.* 5. 61.

SMERLO. Uccel di rapina. *Tes. Br.* 5. 13. *Cr.* 10. 13. 1. *Burch.* 2. 8. *Bern. Orl.* 1. 4. 73

SMIACIO. Smagio.

SMIDOLLARE. Tor via la midolla.

§. I. Neutr. pass. vale Perdere la midolla. *Dav. Colt.* 153.

§. II. Per similit. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 42.

§. III. Per metaf. vale Dichiarare, Manifestare, Spianare. *Lat. enucleare. Gr.* ἐκδηλοῦν.

Smidollato. Add. da Smidollare. *S. Ag. C. D.*

Smigliacciare. Migliacciare.

Smilace. Spezie d' erba sermentosa con foglie spinose, le radici della quale sono adoperate in luogo di quelle della salsapariglia. *Lat. smilax. Gr.* σμῖλαξ. *Volg. Diosc. Ricett. Fior.* 60.

Smilzo. Add. Contrario di Ripieno; Poco men che voto; e più comunemente si dice di Chi ha la pancia vota. *Lat. inanis. Gr.* κενός. *M. Bin. rim. burl.* 1. 186. *Fir. dial. bell. donn.* 423.

Smimorato. v. smemorato.

Sminuimento. Diminuimento. *Lat. imminutio, deminutio, decrementum. Gr.* ἐλάττωσις. *Fir. As.* 61.

Sminuire. Diminuire. *Lat. imminuere, deminuere. Gr.* ἐλαττοῦν. *Com. Inf. Cas. lett.* 24. *Buon. Fier.* 4. 4. 24.

§. I. In signific. neutr. vale lo stesso. *Lat. imminui, deminui. Gr.* ἐλαττοῦσθαι. *Stor. Eur.* 3. 62.

§. II. Sminuire uno strumento. v. diminuire §. II.

Sminuito. Add. da Sminuire. *Lat. deminutus, imminutus. Gr.* ἐλαττωθείς. *Red. esp. nat.* 74.

Sminuzzamento. Lo sminuzzare. *Lat. contritio, contritus. Gr.* συντριβή. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. Figuratam. *Gal. Sist.* 212.

Sminuzzare. Ridurre in minuzzoli, o in piccoli pezzetti. *Lat. deterere, in micas redigere. Gr.* ἀποτρίβειν, λεπτύνειν. *Cavalc. Pungil. Bern. Orl.* 1. 8. 46. *E rim.* 1. 54.

Sminuzzato. Add. da Sminuzzare. *Lat. detritus, minutim desectus. Gr.* ἀποτετριμμένος, λεπτυνθείς. *Volg. Mes. Sagg. nat. esp.* 172.

Sminuzzatore. Che sminuzza. *Lat. desector, detritor. Gr.* ἀποτομεύς, ὁ λεπτύνων. *Sagg. nat. esp.* 16.

Sminuzzolare. Sminuzzare. *Lat. comminuere. Gr.* λεπτύνειν.

§. Per metaf. *Gal. Sist.* 147.

Smiracchiare. V. A. Sbirciare. *Pataff.* 1.

Smirare. V. A. Pulire, Lustrare, Smerare. *Lat. smiride polire, nitidare. Gr.* σμύριδι καθαρίζειν.

§. Figuratam. *Guitt. lett.* 5.

Smirnio. Spezie d' erba. *Lat. smyrnium. Gr.* σμύρνιον. *Volg. Diosc.*

Smisurabile. Add. Senza misura, Immenso. *Lat. immensus. Gr.* ἄμετρος. *Dant. Conv.* 151.

Smisuranza. V. A. Astratto di Smisurato. *Lat. immensitas. Gr.* ἀμετρία. *Dial. S. Greg. M. Pass.* 13. *S. Grisost. Tesorett. Br.*

Smisuratamente. Avverb. Senza misura, Senza termine. *Lat. immodice, immoderate, effuse, vehementer. Gr.* ὑπερμέτρως. *Bocc. nov.* 48. 3. *E nov.* 98. 6. *Fr. Giord. Pred. S. Petr. cap.* 5. *But. Purg.* 17 1.

Smisuratezza. Smisuranza. *Lat. immensitas. Gr.* ἀμετρία. *Com. Inf.* 32. *Salvin. disc.* 1. 108.

Smisuratissimo. Superl. di Smisurato. *Lat. effusissimus. Alleg.* 106.

Smisurato. Add. Senza misura, Sterminato, Eccessivo. *Lat. immensus, immanis, immodicus. Gr.* ἄμετρος, ὑπέρμετρος. *Dant. Inf.* 31. *G. V.* 11. 3. 8. *Bocc. nov.* 79. 15. *E nov.* 93. 4. *Cavalc. Med. cuor. E Frutt. ling.*

§. I. Smisurato, per Intemperante, Non misurato, Senza misura. *Lat. immoderatus. Gr.* ἄμετρος. *Sen. Pist.* 98.

§. II. Smisurato, in forza d' avverb. per Ismisuratamente. *Lat. immoderate, immaniter. F. V.* 11. 80.

Smoccicare. Lo stesso, che Moccicare, Mandar fuora mocci. *Lat. mucos missitare. Buon. Fier.* 2. 2. 6. *Malm.* 7. 98

Smoccolare. Levar via la smoccolatura. *Lat. exfungare. Morg.* 19. 77.

§. Figuratam. *Malm.* 11. 52.

Smoccolato. Add. da Smoccolare. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

Smoccolatoio. Che più comunemente si usa smoccolatoie nel numero del più. Strumento, col quale si smoccola, fatto a guisa di cesoie con due manichetti impernati insieme, e con una cassettina da capo, nella quale si chiude la smoccolatura. *Lat. emunctorium.*

Smoccolatura. Quella Parte del lucignolo della lucerna, e dello stoppino

pino della candela, che per la fiamma del lume resta arsiccia, e conviene torla via, perchè non impedisca il lume. *Lat. fungus*. *Buon. Fier* 4. 2. 5.

SMODAMENTO. V. A. Astratto di Smodato; Sconvenevolezza, Smoderanza. *Lat. immoderatio*. *Gr.* ἀμετρία. *But. Inf.* 5. 2.

SMODARE. V. A. Neutr. pass. Divenire smoderato, o intemperato. *Lat. intemperatum fieri, efferri*. *Gr.* ἀτακτεῖν, μέγα φρονεῖν. *Amm. ant.* 37. 1. 9.

SMODATAMENTE. V. A. Avverb. Senza modo. *Lat. immoderate*. *Gr.* ὑπερμέτρως. *Amm. ant.* 37. 2. 5.

SMODATO. V. A. Add. da Smodare; Senza modo, Senza termine, Smoderato. *Lat. immoderatus*. *Amm. ant.* 37. 1. 5. *But.*

SMODERANZA. V. A. Contrario di Moderazione. *Lat. immoderantia, immoderatio*. *Gr.* ἀμετρία. *Libr. Pred.*

SMODERATAMENTE. Avverb. Senza modo, Senza moderazione. *Lat. immoderate*. *Gr.* ὑπερμέτρως. *Bocc. nov.* 49. 2.

SMODERATEZZA. Smoderanza, Eccesso. *Salvin. disc.* 1. 116.

SMODERATISSIMO. Superl. di Smoderato. *Lat. immoderatissimus*. *Gr.* ἀκρατώτατος. *Libr. Pred.*

SMODERATO. Add. Immoderato. *Lat. immoderatus*. *Gr.* ἄμετρος. *Segn. Mann. Febbr.* 5. 1.

SMOGLIATO. Add. Che non ha moglie. *Lat. cœlebs*. *Gr.* ἄγαμος. *Tas. Dav. ann.* 3. 68. *E Scism.* 68. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 5.

SMONTARE. Neutr. Contrario di Montare; Scendere. *Lat. descendere*. *Gr.* καταβαίνειν. *Bocc. intr.* 2. *E nov.* 43. 5. *E nov.* 60. 6. *E nov.* 77. 33. *Tes. Br.* 5. 19. *Stor. Eur.* 5. 107. *Bern. Orl.* 1. 5. 7.

§. I. In signific. att. vale Fare scendere. *Guid. G. Guicc. stor.* 19. 176.

§. II. Smontare, o Smontare di colore; diciamo anche delle tinture, che non mantengono il fiore, e la vivezza del lor colore; Scolorire. *Salvin. disc.* 2. 293.

SMONTATO. Add. da Smontare. *Franc. Sacch. nov.* 13. *tit. Guicc. stor.* 19. 154.

§. Per Iscolorito, o Che ha perduta la vivezza del colore. *Lat. dilutus*. *Gr.* κεχρωσμένος. *Red. Ins.* 131. *Buon. Fier.* 2. 1. 1.

SMORBARE. Levare il morbo. *Lat. morbum, pestem depellere*. *Gr.* λοιμὸν ἐξελαύνειν.

§. Per metaf. vale Pulire, o Liberare checchessia da alcuna rea cosa. *Libr. cur. malatt.*

SMORBATO. Add. da Smorbare.

SMORFIA. Lezio, Atto. *Lat. illecebra*. *Gr.* θέλκτρα. *Buon. Fier.* 2. 2. 6. *E* 4. 2. 7.

SMORIRE. Divenire smorto. *Lat. expallescere*. *Gr.* ἀπωχριᾶν. *Dant. rim.* 5. *E* 8. *E* 17. *Bemb pros.* 3. 219.

SMORSARE. Trarre il morso. *Lat. lupos, vel lupata detrahere*. *Gr.* χαλινὸν ἀφαιρεῖν. *Petr. son.* 119. *E* 162.

SMORSATO. Add. da Smorsare.

SMORTO. Add. da Smorire; Di color di morto, Pallido, Squallido. *Lat. pallidus, squalidus*. *Gr.* ὠχρός, χλωρός. *Petr. canz.* 47. 1. *Dant. Inf.* 4. *E* 30. *E Purg.* 2. *Bemb. pros.* 3. 219. *Fir. Luc.* 4. 1.

§. I. Per Bianchiccio, Cenerognolo. *Pallad. Red. Ins.* 16.

§. II. Per simili. vale Appassito. *Alam. Colt.* 5. 109. *Malm.* 2. 65.

SMORTORE. V. A. Astratto di Smorto. *Lat. pallor*. *Gr.* ὠχρίασις. *But. Inf.* 4. 1. *E Purg.* 2.

SMORZARE. Spegnere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. extinguere*. *Gr.* ἀποσβεννύειν. *Bern. Orl.* 2. 22. 19

§. Per metaf. vale Cessare, Terminare, Finire, Estinguere. *Sagg. nat. esp.* 250. *Lor. Med. canz.* 139. 3.

SMORZATO. Add. da Smorzare. *Lat. extinctus*. *Gr.* σβεννυσθείς. *Borgh. Rip.* 171.

SMOSSA. Sust. Verbal. Movimento, Il muovere. *Lat. commotio, profectio*. *Gr.* πορεία, ἄφοδος. *G. V.* 9. 182. 3.

SMOSSO. Add. da Smuovere. *Lat. commotus*. *Gr.* συγκινηθείς. *Bocc. nov.* 28. 23. *Tes. Br.* 2. 37. *Dittam.* 2. 9. *Bemb. stor.* 3. 43. *Sen. ben. Varch.* 6. 16.

§. Per Rimutato, Rimosso. *Lat. immutatus, dimotus, commotus*. *Gr.* μεταβληθείς. *Bocc. nov.* 31. 25. *G. V.* 11. 61. 1.

SMOTTARE. Franare. *Lat. ruere*. *Gr.* ἐρείπειν.

Smottato. Add. da Smottare. *Lat. praeruptus. Gr.* ἀπόκρημνος. *Tac. Dav. stor.* 2. 281.

Smovitura. Lo smuovere. *Lat. commotio. Gr.* συγκίνησις. *Bocc. nov.* 28. 23.

Smozzicare. Tagliare alcun membro, o pezzo di checchessia. *Lat. mutilare, obtruncare. Gr.* κολοβᾶν. *M. V.* 3. 39. *Din. Comp.* 3. 69. *Pataff.* 1. *Franc. Sacch. nov.* 114.

Smozzicato. Add. da Smozzicare. *Lat. truncatus, mutilatus. Gr.* κολοβωθεὶς. *Vit. S. Gio: Bat.* 255. E 257. *Dant. Inf.* 29. *Declam. Quintil. P. Sen. Pist. Maestruzz.* 1. 18.

Smucciare. Sdrucciolare, Scorrere, Sfuggire. *Lat. labi. Gr.* ὀλισθαίνειν. *Bocc. nov.* 77. 66. *Morg.* 21. 72. *Ciriff. Calv.* 1. 19.

Smugnere. Trarre altrui d' addosso l' umore. *Lat. emungere. Gr.* ἀπομύττειν. *Buon. Tanc.* 2. 5.

§. Figuratam. in signific. neutr. pass. vale Perder l' umore. *Buon. Tanc.* 5. 2.

Smugnitore. Che smugne. *Lat. emunctor. Fr. Giord. Pred. R.*

Smunire. Rendere di nuovo abile agli usizj. *Cronichett. d' Amar.* 242.

Smunito. Add. da Smunire. *Cronichett. d' Amar.* 242.

Smunto. Add. da Smugnere; Magro, Asciutto, Secco. *Lat. macer, gracilis, arens, aridus, emunctus. Gr.* λεπτός. *Morg.* 21. 131.

§. Per metaf. *Tac. Dav. stor.* 2. 289.

Smuovere. Muovere; ma s' intende per lo più con fatica, e difficultà. E si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. movere. Gr.* κινεῖν. *Sagg. nat. esp.* 24. *Alam. Colt.* 1. 12.

§. I. Per metaf. vale Commuovere. *Lat. commovere. Gr.* συγκινεῖν. *G. V.* 9. 12 1. *Petr. son.* 226

§. II. Per Indurre, Persuadere, Svolgere. *G. V.* 11. 89. 6. *M. V.* 10. 14. *Cron. Morell.* 265.

§. III. Per Rimuovere. *Lat. dimovere. Gr.* ἀποτρέπειν. *G. V.* 7. 59. 2.

§. IV. Smuovere il corpo, si dice del Cominciare a sciogliere il ventre per iscaricarne le fecce; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. alvum cieri. Gr.* κοιλίαν λύεσθαι. *Ambr. Cof.* 5. 8. E *Furt.* 5. 4.

Smurare. Guastare, e Disfar le mura. *Lat. diruere. Gr.* καταβάλλειν. *G. V.* 9. 233. 1. *Stor. Pist.* 55. *Gell. Sport.* 5. 6.

Smussare. Tagliare l' angolo, o 'l canto di checchessia. *Lat. angulum praecidere. Gr.* γωνίαν ὑποτέμνειν.

Smussato. Add. da Smussare; Smusso. *Sagg. nat. esp.* 232.

Smusso. Sust. Tagliamento del canto. *Lat. anguli sectio, anguli abscissio. Gr.* γωνίας ἀποκοπή.

Smusso. Add. Smussato.

§. I. Smusso, vale anche Che non va per diritto, Che ha tagliato il canto. *Lat. obliquus. G. V.* 8. 26. 2.

§. II. Per similit. vale Retto, Tronco. *Lat. fractus, scissus. Gr.* κεκλασμένος, ἐσχισμένος. *Infar. Sec.* 93.

S N

Snamorare. Fare abbandonar l' amore. *Lat. amorem exuere, amorem pellere. Gr.* ἔρωτα ἀποβάλλειν. *Bern. rim.* 1. 119.

§. In signific. neutr. pass. vale Lasciare, Abbandonar l' amore. *Lasc. Pinz.* 3. 4.

Snasato. Add. Senza naso. *Lat. naso destitutus, mutilatus. Gr.* κολλὸς ῥῖνας. *Car. lett.* 1. 17.

Snaturare. Disnaturare. *Franc. Barb.* 373. 7.

Snaturato. Add da Snaturare; Fuor di natura, Non naturale. *M. Aldobr. P. N.* 136.

Snellamente. Avverb. Con gran destrezza, Leggiermente. *Lat. agiliter. Gr.* εὐκινήτως. *Liv. M. Tes. Br.* 5. 41.

Snelletto. Dim. di Snello. *Dant. Purg.* 2. *Tes. Br.* 7. 17.

Snellezza. Snellitade. *Lat. agilitas, levitas. Gr.* ἐλαφρότης. *Dant. Conv.* 190 *Salvin. disc* 1. 386.

Snellissimo. Superl. di Snello. *Lat.*

Lat. agillimus . Gr. εὐκίνητος, ἐλαφρώτατος.

§. Figuratam. *Bemb prof.* 2. 69.

SNELLITA', SNELLITADE, e SNELLITATE. V. A. Astratto di Snello. *Lat. agilitas, levitas, celeritas. Gr.* ἐλαφρότης. *Sen. Pist.*

SNELLO. Add. Agile, Destro, Leggieri, Sciolto di membra. *Lat. agilis, dexter. Gr.* ἐλαφρός, δεξιός. *Liv. M. Tes. Br.* 2. 31. *E* 8. 14. *Petr. son.* 271. *Dant. Inf.* 8. *E* 12. *E* 17. *Malm.* 2. 64.

§. Per Galante, ed Attillato. *Dav. Acc.* 142.

SNERBARE. v. SNERVARE.

SNERBATELLO. v. SNERVATELLO.

SNERBATO. v. SNERVATO.

SNERVARE, e SNERBARE. Tagliare, e Guastare i nervi. Ed oltre al sentim. att. e neutr. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. nervos detrahere, enervare. Petr. son.* 162.

§ Per metaf. vale Debilitare, Spossare, Privare. *Lat. enervare, debilitare. Gr.* ἀσθενοῦν. *Dittam.* 1. 28. *Bemb. Asol.* 1. 33. *Dep. Decam.* 100. *Car. lett.* 2. 83.

SNERVATELLO, e SNERBATELLO. Dim. di Snervato, e di Snerbato. *Red. Ditir.* 5.

SNERVATO, e SNERBATO. Add. da' loro verbi. *Lat. enervatus, enervis. Gr.* μαλθακός.

§. Snervato, per metaf. vale Indebolito, Infiacchito. *Lat. enervis. M. V.* 3. 33. *Infar. Sec.* 95. *Car. lett.* 1. 98.

SNIDIARE, e SNIDARE. Cavar del nido. *Lat. e nido educere.* E in signific. neutr. e neutr. pass. Uscir del nido. *Lat. exire e nido. Gr.* ἀπὸ τῆς νοττιᾶς ἀποβαίνειν.

§. Per metaf. vale Uscir del proprio luogo. *Dittam.* 4. 4. *Ar. Fur.* 32. 97.

SNIDATO. Add. da Snidare. *Zibald. Andr.*

SNIGHITTIRE. Neutr. pass. Contrario d'Annighittire. *Lat. pigritiam excutere, inertiam depellere. Gr.* ὄκνησιν ἀπωθεῖν.

SNOCCIOLARE. Cavare i noccioli. *Lat. enucleare. Gr.* πυρῆνα ἐκπυρηνίζειν.

§. I. Per metaf. vale Dichiarare, Spianare, Esplicare. *Lat. enucleare. Gr.* ἐκπυρηνίζειν. *Carl. Fior.* 45. *Varch. Ercol* 15 *E* 183.

§. II. Per Pagare in contanti. *Lat. pecuniam numerare, solvere. Gr.* καταβαλεῖν ἀργύριον. *Tac. Dav. ann.* 1. 8. *Buon. Fier.* 1. 5. 4. *E* 4. 2. 7.

SNOCCIOLATO. Add. da Snocciolare. *Lasc. Spir.* 5. 5.

SNODAMENTO. Lo snodare. *Lat. enodatio, solutio. Gal. Sist.* 252.

SNODARE. Contrario d'Annodare; Sciogliere. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solvere, enodare. Gr.* λύειν. *Petr. son.* 163. *Sen. ben. Varch.* 5. 12.

§. Per metaf. *Lat. solvere, disjungere, explicare. Gr.* ἐκλύειν *Petr. canz.* 26. 4. *M. V.* 7. 18. *Dant. rim.* 30. *Franc. Sacch. rim.* 3.

SNODATO. Add. da Snodare. *Lat. solutus, expeditus. Gr.* λυθείς. *Cant. Carn.* 439. *Serd. stor.* 1. 49.

SNODATURA. Piegatura delle giunture. *Lat. compages. Gr.* ἁρμός. *Varch. Ercol.* 100. *Sagg. nat. esp.* 84. *Gal. Sist.* 184.

SNOMINARE. V. A. Torre il nome. *Lat. nomen adimere. Gr.* ὄνομα ἀφαιρεῖν. *Lett. Feder. Imp. G. S.*

S O

SOALZARE. V. A. Sollalzare. *Lat. attollere, elevare. Gr.* ἐπαίρειν. *Vit. Barl.* 37.

SOATTO, e SOVATTO. Spezie di cuoio, del quale si fanno le cavezze a' giumenti, i guinzagli a' cani, ed altro, che oggi più comunemente diciamo Sovattolo. *Lat. lorum. Gr.* ἱμάς. *But. Inf.* 31. 1.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 5. 3. 1.

SOAVE. Add. Grato a' sensi. *Lat. suavis. Gr.* ἡδύς. *Dant. Conv.* 88. *E Inf.* 2. *E* 4. *E Par.* 16. *Bocc. intr.* 56. *E g.* 3. *f.* 5. *Petr. canz.* 38. 2.

§. I. Per Leggieri, Piacevole. *Dant. Inf.* 19.

§. II. Per Benigno, Quieto, Posato. *Lat. quietus, placidus. Gr.* ἥμερος, ἥσυχος. *Tes. Br.* 5. 46.

§.

§. III. Per Moderato, Piano. *Lat. moderatus. Gr. σύμμετρος. Bocc. g. 3. f. 13.*

SOAVE. Avverb. Soavemente. *Lat. suaviter, suave. Gr. ἡδέως. Petr. son. 270. Franc. Barb. 252. 9. E 344. 1.*

SOAVEMENTE. Avverb. Con soavità. *Lat. suaviter, iucunde. Gr. ἡδέως. Petr. son. 126 Bocc. intr. 55.*

§. I. Per Quietamente, Riposatamente. *Lat. quiete, placide. Gr. ἡσυχῆ. Lab. 23.*

§. II. Per Pianamente, Acconciamente. *Lat. placide, sedate. Gr. ἡσυχῆ. Bocc. nov. 52. 10. E nov. 60. 15. E nov 68. 7. E nov. 77. 49. Dant. Inf. 19. E Purg. 1. Petr. son. 209. Cr. 4. 11. 15.*

§ III. Per Amorevolmente, Modestamente. *Lat. modeste, humaniter. Gr. μετρίως, φιλανθρώπως. Nov. ant. 9. 2.*

§. IV. Per Pazientemente. *Lat. aequo animo. Cavalc. Specch. cr.*

SOAVEZZA. V. A. Soavità. *Lat. suavitas. Gr. ἡδύτης. Fr. Iac. T. 3. 27. 11. E 5. 23. 21.*

SOAVISSIMO. Superl. di Soave. *Lat. suavissimus. Gr. ἥδιστος. Coll. SS. Pad. Cr. 11. 40. 1. Stor. Barl.*

SOAVITA', SOAVITADE, e SOAVITATE. Astratto di Soave. *Lat. suavitas. Gr. ἡδύτης. Bocc. g. 4. p. 14. Dant. Purg. 7. Fr. Iac. T. 6. 6. 11. Vit. S. Margh. 135.*

§. Per Benignità. *Lat. clementia, mansuetudo, suavitas. Gr. πραότης. Cavalc. Med. cuor.*

SOBBARCARE. V. A. Sottoporre. E si trova usato in signific. neutr. pass. *Lat. arcus in morem flecti, arcuari. Gr. κάμπτεσθαι. Dant. Purg. 6. But. ivi.*

SOBBISSARE, e SOBISSARE. Subbissare. *Lat. everti. Gr. καταστρέφεσθαι. M. V. 3. 48. Vit. S. Gio: Bat. 257.*

SOBBISSATO, e SOBISSATO. Add. da' lor verbi. *Lat. eversus, subversus. Gr. καταστραφθείς. Sen. Pist. 91.*

SOBBOLLIRE. Copertamente bollire. *Lat. latenter bullire.*

SOBBOLLITO. Add. da Sobbollire. *Lat. latenter bulliens.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 4. 104.*

SOBBORGO. Borgo contiguo, o vicino alla città. *Lat. suburbium. Gr. προάστειον. G. V. 11. 93. 3. Com. Par. 12. Guid. G. Stor. Eur. 6. 124.*

SOBBREVITA'. V. A. posto avverbialm. vale Sotto brevità. *Lat. * sub brevitate, breviter. Gr. βραχέως. Vit. S. Gir. Libr. Viagg.*

SOBILLAMENTO, e SUBILLAMENTO. Il sobillare, Sodducimento. *Lat. instigatio.*

SOBILLARE, e SUBILLARE. Metter su, Persuadere con inganno. *Lat. seducere, inducere. Gr. ἀπάγεσθαι, εἰσάγειν. Varch. Ercol. 73. E stor. 15. 589.*

SOBISSARE. V. SOBBISSARE.

SOBISSATO. V. SOBBISSATO.

SOBOLE. V. L. Prole. *Lat. soboles. Gr. γονή.*

§. Per similit. *Fir. dial. bell. donn. 397.*

SOBRANZARE. V. A. V. SOVRANZARE.

SOBRIAMENTE. Avverb. Con sobrietà. *Lat. sobrie. Gr. νηφαλίως. Bocc. nov. 63. 5. Lab. 22. Coll. Ab. Isac cap. 50.*

SOBRIETA', SOBRIETADE, e SOBRIETATE. Parcità, e Moderazione propriamente nel mangiare, e nel bere; e si dice ancora della Parcità d' altre cose appetibili. *Lat. sobrietas. Gr. νηφαλεότης. Albert. cap. 55. Declam. Quintil. Tes. Br. 3. 4. Maestruzz. 2. 12. 4.*

SOBRIO. Add. Parco nel mangiare, e nel bere, Astinente, Moderato, Che ha sobrietà. *Lat. sobrius. Gr. νηφάλιος. Bocc. intr. 47. Dant. Par. 15. Maestruzz. 2. 12. 4. Galat. 80.*

§. Sobrio, per Lubrico, nel signific. del §. II. *Cron. Morell. 282.*

SOBUGLIO. V. A. Subuglio. *Lat. seditio. Gr. στάσις. G. V. 8. 39. 2.*

SOCCENERICCIO. Aggiunto propriamente del Pane cotto sotto la cenere. *Lat. subcinericius. Gr. σποδίτης ἄρτος. Amm. ant. 6. 1. 4.*

SOCCHIAMARE. Chiamare sotto voce. *Lat. demissa voce vocare. Gr. ὑποφωνεῖν. Com. Inf. 30.*

SOCCHIUDERE. Non interamente chin-

chiudere. *Lat. pone claudere. Gr.* παρ' ὀλίγον κλείειν.

§. Socchiudere, per Chiudere assolutamente. *Lat. claudere. Gr.* κλείειν. *Gr. S. Gir.* 15.

SOCCHIUSO. Add. da Socchiudere; Non chiuso affatto, Quasi chiuso. *Lat. fere clausus, semiadapertus. Gr.* ἡμιάνοικτος. *Guid. G. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 167. *Lasc. Gelos.* 2. 1.

SOCCIO. Accomandita di bestiame, che si dà altrui, che il custodisca, e governi a mezzo guadagno, e mezza perdita; e si chiama Soccio anche il medesimo bestiame. *Lat. societas. Gr.* κοινωνία. *Pass.* 126. *Tratt. pecc. mort. Petr. Frott. Burch.* 1. 78. *Malm.* 10. 37.

§. Soccio, diciamo anche a Chi piglia il soccio.

SOCCO. Calzare usato dagli strioni antichi nella commedia. *Lat. soccus. Gr.* ἐμβάτης. *Petr. cap.* 4. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *E* 5. *intr.* 3.

SOCCODAGNOLO. Straccale. *Lat. postilena. Franc. Sacch. nov.* 160. *Burch.* 1. 43.

SOCCORRENZA. Flusso di corpo, ma senza sangue, che anche diciamo Cacaiuola, o Uscita. *Lat. diarrhaea. Gr.* διάῤῥοια. *Cr.* 5. 7. 7. *Libr. Son.* 38. *Fir. As.* 93.

SOCCORRERE. Porgere aiuto, sussidio. *Lat. succurrere, subvenire, suppetias ferre. Gr.* βοηθεῖν. *Cavalc. Frutt. ling. G. V.* 12. 8. 1. *Petr. son.* 313. *Dant. Inf.* 17. *E Par.* 6. *Din. Comp.* 2. 53. *Ar. Fur.* 22. 20.

§. In signific. neutr. vale Occorrere, Venire in mente, Sovvenire. *Lat. succurrere, subire, in mentem venire. Gr.* ὑπέρχεσθαι. *Albert. cap.* 21. *Ar. Fur.* 23. 123.

SOCCORREVOLE. Add. Che soccorre, Atto a soccorrere.

§. Per Ausiliario. *Lat. auxiliarius. Gr.* βοηθικός. *Liv. M.*

SOCCORRIMENTO. Il soccorrere. *Lat. auxilium. Gr.* βοήθεια. *Rim. ant. P. N. Mess. Rugg. d' Amici.*

SOCCORRITORE. Che soccorre. *Lat. auxiliator. Gr.* βοηθός. *Salvin. disc.* 2. 49.

SOCCORSO. Il soccorrere, Aiuto, Sussidio. *Lat. auxilium, subsidium. Gr.* βοήθεια. *Bocc. proem.* 8. *Cavalc. Med. cuor. Petr. son.* 180. *E canz.* 39. 2. *Dant. Inf.* 2. *E Purg.* 18. *E Par.* 22. *Red. lett.* 2. 126.

§. Dicesi in proverb. Il soccorso di Pisa, quando giugne tardo, e inopportuno. *Lat. Prometheus post rem. Buon. Fier.* 3. 5. 3. *E* 4. 3. 2. *Bern. Orl.* 1. 2. 68.

SOCCORSO. Add. da Soccorrere. *Lat. adiutus. Gr.* βεβοηθημένος. *G. V.* 9. 169. 2.

SOCIABILE. Add. Sociale, Compagnevole. *Lat. sociabilis. Gr.* κοινωνικός. *Varch. Ercol.* 31. *Gell. lett.* 2. *lez.* 8. 191.

SOCIALE. Add. Che ama compagnía. *Lat. sociabilis, socialis. Mor. S. Greg. Buon. Fier. intr.* 1.

SOCIETA', SOCIETADE, e SOCIETATE. Compagnía. *Lat. societas. Gr.* κοινωνία. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Borgh. Col. Lat.* 384.

SODA. Spezie di Cenere d' una pianta detta volgarmente Riscolo, la qual cenere è pregna di sale Alcalì, e ridotta in polvere, e mescolata con rena bianca serve a fare il vetro. *Lat. kali. Ricett. Fior.* 60.

SODALE. V. L. Compagno. *Lat. sodalis. Buon. Fier.* 3. 2. 17.

SODALIZIO. V. L. Compagnía. *Lat. sodalitium, sodalitas. Dant. Par.* 24. *Morg.* 25. 46.

SODAMENTE. Avverb. Con sodezza, Sicuramente, Cautamente. *Lat. tuto. Gr.* ἀσφαλῶς. *Cron. Morell.* 260. *E* 261.

§. Per Gagliardamente, Con forte animo. *Lat. fortiter, firmiter. Gr.* ἰσχυρῶς. *Mor. S. Greg. Car. lett.* 1. 158.

SODAMENTO. Stabilimento, Confermazione. *Lat. confirmatio. Gr.* βεβαίωσις. *Petr. uom. ill.*

§. Per Mallevadoría, Obbligo. *Lat. cautio, satisdatio. Gr.* ἱκανωσις, ἱκανοδοσία. *Cron. Morell.* 322. *G. V.* 11. 91. 4. *M. V.* 3. 52.

SODARE. Assodare, Consolidare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solidare, consolidare, solidescere. Gr.* στερεῖν, στερεοῦσθαι. *Pallad. Agost.* 11. *Omel. S. Greg.*

§. Per Promettere, Dar sicurtà. *Lat.*

Lat. satisdare. Gr. ἐγγυητὴν καταςῆσαι. G. V. 8. 100. 1. E 11. 93. 2. Nov. ant. 83. 5. Cron. Morell.

SODDIACONATO, e SUDDIACONATO. Il primo de' maggiori Ordini sacri, Dignità del soddiacono. *Lat. subdiaconatus. Gr. ὑποδιακονία. Maestruzz. 1. 10. E 1. 13. E 1. 14.*

SODDIACONO, e SUDDIACONO. Quegli, che ha l' ordine del soddiaconato *Lat. subdiaconus, hypodiaconus. Gr. ὑποδιάκονος. Maestruzz. 1. 10. E 1. 11. E 1. 25. G. V. 4. 1. 1.*

SODDISFACENTE. Che soddisfà. *Lat. satisfaciens. Gr. πληροφορῶν. But.*

SODDISFACENTEMENTE. Avverb. Con soddisfacimento, A bastanza. *Lat. satis. Tratt. segr. cos. donn.*

SODDISFACIMENTO, e SODISFACIMENTO. Il soddisfare. *Lat. satisfactio. Gr. πληροφορία. Bocc. nov. 9. 3. Fr. Giord. Pred. D. But. Inf. 33. 1. Maestruzz. 1. 35. E 2. 31. 2.*

SODDISFARE, e SODISFARE. Appagare, Contentare, Dar soddisfazione, Acquietare, Pagare il debito. *Lat. persolvere, satisfacere, alicuius voluntatem explere. Gr. ἐκτίνειν, ἐξαρκεῖν. Dant. Inf. 10. E Purg. 11. E Par. 9. E 10. Bocc. intr. 11. E nov. 3. 6. E nov. 13. 12. E nov. 21. 18. E nov. 57. 6. E nov. 71. 8. E canz. 7. 4. Lab. 248. E 335. Nov. ant. 67. 1. G. V. 8. 4. 2. Boez. Varch. 4. pros. 4. Cas. lett. 18.*

SODDISFATTISSIMO, e SODISFATTISSIMO. Superl. di Soddisfatto. *Ambr. Cof. 2. 1. Lasc. Gelos. 1. 2.*

SODDISFATTO. Add. da Soddisfare. *Car. lett. 2. 45.*

SODDISFATTURA. Soddisfacimento. *Lat. satisfactio. Gr. πληροφορία. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SODDISFAZIONE, e SODISFAZIONE. Il soddisfare. *Lat. satisfactio. Gr. πληροφόρησις. Bocc. nov. 23. 4. Malm. 1. 16.*

§. Sodisfazione, diciamo anche Una delle tre parti della penitenza. *Lat. satisfactio. Gr. πληροφόρησις. Past. 73. Maestruzz. 1. 35. Lab. 335.*

SODDOMA. Atto venereo tra persone del medesimo sesso. *Lat. padicatio, * sodomia. Gr. πυγισμός. Cavalc. Med. cuor. Com. Inf. 5. Libr. Viagg.*

SODDOMÍA, e SODOMÍA. Soddoma. *Lat. padicatio, * sodomia. Maestruzz. 2. 31. 2. tit. Fr. Giord. Pred. S. 39. Ricord. Malesp. cap. 6. Bocc. Com. Dant.*

SODDOMICO. V. A. Add. di Soddomía. *Lat. * sodomiticus. Com. Inf. 5. E 16.*

SODDOMITAMENTE. Avverb. Alla soddomita, Con soddomía. *Com. Purg. 26.*

SODDOMITARE. Usar soddomía. *Lat. padicare. Gr. πυγίζειν. Com. Inf. 15.*

SODDOMITATO. Add. da Soddomitare.

SODDOMITICO, e SODOMITICO. Add. Di soddomía. *Lat. * sodomiticus. Com. Inf. 16. E Purg. 26. Bocc. nov. 2. 9. Maestruzz. 2. 13. 1.*

SODDOMITO, e SODOMITO. Chi fa soddomía. *Lat. padico. Gr. πυγιςής. Filoc. 7. 382. Stor. Pist. 170. Agn. Pand. 3. Zibald. Andr. 66.*

SODDOTTA. Sust. Verbal. Sodducimento. *Lat. seductio, inductio. Gr. ἀπάτη. G. V. 9. 33. 1. E 10. 7. 1.*

SODDUCERE, e SODDURRE. Sedurre, Sobillare. *Lat. seducere, in fraudem inducere. Gr. ἐξαπατᾶν. Fav. Esop. Com. Inf. 9. G. V. 6. 34. 2. Lucan.*

SODDUCIMENTO, e SODUCIMENTO. Il sodducere. *Lat. seductio. Gr. ἀπάτη. G. V. 8. 92. 1. E 11. 52. 2. E 12. 59. 1. Guitt. lett. 13.*

SODDUCITORE. Che sodduce. *Lat. deceptor, seductor. Gr. ὑφαρπαςής. Fav. Esop. Com. Inf. 18.*

SODDURRE. V. SODDUCERE.

SODDUTTORE. Sodducitore. *Lat. seductor. Gr. ἀπατηλός. Libr. Pred. Cavalc. Med. cuor.*

SODDUTTRICE. Verbal. femm. di Sodduttore. *Libr. Pred.*

SODDUZIONE, e SODUZIONE. Sodducimento. *Lat. seductio. Gr. ἀπάτη. Filoc. 7. 371. G. V. 9. 11. 3. E 11. 44. 4.*

SODETTO. Dim. di Sodo; Alquanto sodo. *Pallad. cap. 14.*

So-

SODEZZA. Astratto di Sodo; Durezza. *Lat. soliditas, durities. Gr.* στερεότης. *Cr. 2. 8. 9. E num. 10. Vegez.*

§. Per metaf. vale Stabilità, Fermezza; e si prende così in buona, come in cattiva parte. *Lat. firmitas, constantia. Gr.* εὐςάθεια. *Mor. S. Greg. Cron. Vell. 16. Car. lett. 1. 158.*

SODISFACIMENTO. v. SODDISFACIMENTO.

SODISFARE. v. SODDISFARE.

SODISFATTISSIMO. v. SODDISFATTISSIMO.

SODISFAZIONE. v. SODDISFAZIONE.

SODISSIMO. Superl. di Sodo. *Lat. solidissimus. Gr.* στερεώτατος. *Bemb. stor. 4. 57.*

SODO. Sust. Sicurtà. *Lat. cautio. Gr.* ἀσφάλεια. *Cecch. Dot. 3. 3.*

§. I. Sodo, è anche termine d' architettura, e vale Ogni sorta d' imbasamento, o fondamento, dove posino edificj, o membra d' ornamenti, o simili. *Benv. Cell. Oref. 144.*

§. II. Onde Posare sul sodo, Contrario di Posare in falso, cioè sopra cosa, che non sia retta sotto.

§. III. Dire, o Favellare, o simili in sul sodo, vale Dir da senno, da dovero. *Lat. serio dicere. Cas. rim. burl. 2. 19. Cecch. Stiav. 5. 2. Car. lett. 1. 60.*

§. IV. Porre, e Mettere in sodo, vale Diliberare, Stabilire, Fermare. *Lat. stabilire, firmare. Lat.* στερεῦν. *Pecor. g. 7. nov. 2. Franc. Sacch. nov. 191. Morg. 12. 85.*

§. V. Sodo, vale ancora Terreno incolto, e infruttifero. *Lat. terrenum incultum, ager incultus. Gr.* ἀγρὸς γῆ. *Buon. Fier. 2. 2. 4.*

SODO. Add. Duro, Che non cede al tatto, Che non è arrendevole. *Lat. solidus. Gr.* στερεός. *Bocc. nov. 90. 9. Dant. Par. 28. Serd. stor. Ind. 14. 145.*

§. I. Sodo, per metaf. vale Stabile, Fermo, Costante. *Lat. firmus, constans, inconcussus. Gr.* βέβαιος. *Dant. Purg. 29. Cron. Morell. 261. Ciriff. Calv. 1. 12.*

§. II. Sodo, per Forte, Gagliardo. *Lat. strenuus, fortis, intrepidus. Gr.* ἰσχυρός. *Franc. Sacch. nov. 48. Ar. Fur. 38. 55.*

§. III. Star sodo, vale Star fermo, Non si muovere. *Lat. quiescere, stare. Gr.* παύεσθαι, ἵςασθαι. *Lor. Med. canz. 68. 16.*

§. IV. Star sodo, o Star sodo alla macchia, o al macchione; vagliono Non si lasciar persuadere, nè svolgere a checchessia, o a dir quel, ch' altri vorrebbe. *Lat. impigrum, inexorabilem esse, de gradu non dejici. Gr.* ἀμετάτρεπτον εἶναι. *Varch. Ercol. 92. Cron. Morell. 266. Malm. 2. 77. Car. lett. 1. 21.*

§. V. Sodi, si dicono i Terreni incolti, o non lavorati. *Pallad. Cant. Carn. 6. Lor. Med. canz. 7. 4. E 10. 5. Franc. Sacch. nov. 53.*

§. VI. Rimaner sode, si dice anche delle Femmine de' bestiami, che vanno alla monta, e non restan pregne.

SODO. Avverb. come Turar sodo, Pigner sodo, Picchiar sodo, e vale Sodamente, Fortemente. *Lat. vehementer, probe. Gr.* σφόδρα, καλόν γε. *Buon. Fier. 1. 3. 1. Bern. rim. 1. 87.*

SODOMÌA. v. SODDOMÌA.

SODOMITICO. v. SODDOMITICO.

SODOMITO. v. SODDOMITO.

SODUCIMENTO. v. SODDUCIMENTO.

SODUZIONE. v. SODDUZIONE.

SOFFERARE. V. A. v. SOFFERIRE.

SOFFERENTE. Che ha sofferenza. *Lat. tolerans, ferens, patiens. Gr.* πάσχων, ὑπομένων. *Libr. Mott. Albert. cap. 56. Cavalc. Med. cuor. Amet. 57.*

SOFFERENZA. Il sofferire. *Lat. patientia, tolerantia, constantia. Gr.* ὑπομονή. *Albert. cap. 56. Bocc. nov. 100. 18. Petr. son. 108. Tac. Dav. ann. 4. 93.*

SOFFEREVOLE. V. A. Add. Che si può sofferire. *Lat. tolerabilis. Gr.* ἀνεκτός. *Sen. Pist. 78.*

SOFFERIDORE. v. SOFFERITORE.

SOFFERIMENTO. Il sofferire. *Lat. tolerantia. Gr.* ὑπομονή. *Albert. cap 56.*

Sofferire, **soffrire**, e **sofferare**. Comportare, Patire, supplendosi talora, e usandosi in alcune sue parti con quelle dell' antico verbo **sofferere**. *Lat. tolerare, pati, sufferre. Gr. ὑπομένειν, πάσχειν, ἀνέχειν. Dant. Par.* 3 *E* 14. *E* 24. *E* 30. *Petr. son.* 295. *E canz.* 39. 7. *Bocc. nov.* 23. 24 *E nov* 44. 6. *E nov.* 62. 6. *E nov.* 87. 2. *Albert. cap.* 50. *Fr. Iac. T.* 6. 12. 10. *Boez. Varch.* 3. 2. *Agn. Pand* 1.

§. I. Sofferire l' animo, o 'l cuore, vale Aver coraggio, Aver animo. *Lat. audere. Gr. τολμᾶν. Bocc. nov.* 50. 20. *E nov.* 77. 58. *Car. lett.* 2. 135.

§. II. Sofferire, in signific. neutr. pass. per Contenere, Astenere. *Lat. temperare, abstinere. Gr. ἀνέχεσθαι. Sen. Pist. G. V* 7. 27. 3.

§. III Sofferire, per Reggere, Sostenere. *Lat. sustinere. Gr. ἀνέχειν. Dant. Purg.* 13. *Sen. ben. Varch.* 6. 30.

Sofferitore, e **sofferidore**. Che sofferisce. *Lat. tolerans, patiens. Gr. ὑπομενητικός, πολύτλας. Nov. ant.* 26. 1. *Amm ant.* 19. 2. 1. *Libr. Mott. Liv. M Franc. Barb.* 26. 5.

Soffermare. Fermare per breve tempo; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass *Lat. subsistere. Gr. ὑφίστασθαι. Red. Oss. an.* 66.

Sofferto. Add. da Soffrire. *G. V.* 7. 101. 6. *Buon. Fier. intr.* 5. 1.

Soffiamento. Il soffiare. *Lat. flatus, sufflatus, flamen. Gr. πνοή. Filoc.* 2 233. *Maestruzz* 1. 48. *Sen. ben. Varch* 4. 28.

§. Per metaf. vale Maledicenza. *Lat. maledictio, convicium, susurratio, susurrus. Gr. λοιδορία. Bocc. g.* 4. *p.* 4.

Soffiante. Che soffia. *Lat. flans, spirans. Gr. πνέων. Cr.* 5. 19. 9. *Amet.* 17.

Soffiare. Sust. Soffiamento, Soffio. *Lat. flatus, flamen. Gr. πνοή. Sen. Pist.* 56

Soffiare. Spigner l' aria violentemente col fiato, aguzzando le labbra. *Lat. flare. Gr. πνέειν. Dant. Inf.* 23. *Sagg. nat. esp.* 258. *Galat.* 28. *Malm* 9. 20.

§. I. Soffiare, per lo Spirar de' venti. *Lat. spirare, flare. Gr. πνέειν, φυσᾶν. Dant. Purg.* 5. *E Par.* 28. *Bocc. g.* 4. *p.* 19.

§. II. Soffiare, in att. signific. vale Spingere checchessia colla forza del fiato. *Lat. sufflare, insufflare. Gr. ἐμφυσᾶν. Cr.* 9. 26. 2. *Dant. Inf.* 13.

§. III. Soffiare, termine degli alchimisti, vale Adoperarsi col fuoco intorno alla purificazione, o trasmutazione de' metalli; e preso assolutamente, vale Tentare di far l' oro. *Car. lett.* 1. 8. *E* 1. 100.

§. IV. Soffiare, per Isbuffare per superbia, collora, o altra passion d' animo. *Lat. fremere. Gr. ἐμβριμᾶσθαι. Bocc. nov.* 58. 4. *E nov.* 69 15. *E nov.* 73. 16. *E nov.* 85. 6. *Franc. Sacch. nov.* 91. *Varch. Ercol.* 55.

§. V. Per Anelare, Ansare. *Lat. anhelare. Gr. ἀσθμαίνειν. Malm.* 3. 34.

§. VI. Soffiare, per metaf. vale Incitare, Instigare. *Lat. suscitare. Gr. ἐγείρειν. Vit. S. Gio: Bat.* 235. *Cron. Vell.* 14.

§. VII. Soffiare, o Soffiarsi il naso, vale Trarne fuora i mocci. *Lat. nares emungere. Gr. ῥῖνας ἀπομύττειν. Galat.* 9. *Alleg.*

§. VIII. Soffiare il naso alle galline, figuratam. e in modo basso, si dice di Chi comanda, o fa tutte le faccende. *Malm.* 5. 29.

§. IX. Soffiar parole negli orecchi altrui; e anche assolutamente Soffiar negli orecchi ad alcuno, si dice del Darli alcuna notizia, o avvertimento segretamente; e talora anche Andar continuamente instigandolo. *Lat. in aurem insusurrare. Gr. ψιθυρίζειν. Fir. As* 153. *Varch. Ercol.* 80.

§. X. Soffiare, si dice anche in modo basso del Far la spia. *Lat. deferre. Gr. ἔνδειξιν ποιεῖσθαι. Malm.* 1. 37.

§. XI. Aprir la bocca, e soffiare, o Soffiare, e favellare, si dicono del Favellar senza considerazione, e riguardo. *Lat. verba effutire. Gr. φλυαρεῖν. Varch. Ercol.* 94.

Soffiato. Add. da Soffiare. *Lat. flatus, sufflatus, insufflatus. Cr.* 9. 26.

26. 2. *Dant. Purg.* 30. *Varch. Ercol.* 1.

SOFFIATORE. Che soffia. *Lat.* * *perflator*. *Gr.* ὁ διαπνεύσας. *Tratt. segr. cos. donn.*

SOFFICCARE. Nascondere; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Tac. Dav. ann.* 4. 103. *E stor.* 4. 356. *Ciriff. Calv.* 3. 83.

SOFFICE. Add. Morbido, Trattabile, e che toccato acconsente, ed avvalla; e propriamente si dice di coltrici, guanciali, e simili. *Lat. mollis, tractabilis*. *Gr.* μαλακός, ψηλαφητός. *Ovvid. Pist. Coll. SS. Pad. Pallad. Febbr.* 25. *Cr.* 5. 6. 1. *Dav. Colt.* 167.

§. Soffice, in genere femminino, dicono i fabbri a un Ferro quadro di lunghezza di un sesto di braccio, e sfondato nel mezzo, sopra 'l quale mettono il ferro infocato, quando lo voglion bucare.

SOFFICENTE, e SOFFICIENTE. Add. Bastevole, Abile, Capace; e si prende talora per Eccellente. *Lat. aptus, idoneus*. *Gr.* ἐπιτήδειος. *Bocc. nov.* 61. 12. *E nov.* 79. 8. *E num.* 43. *Ovvid. Pist.* 41. *G. V.* 8. 5. 2. *E* 11. 65. 3. *Cronichett. d' Amar.* 46. *E* 71. *Vit. S. M. Madd.* 21.

SOFFICENTEMENTE, e SOFFICIENTEMENTE. Avverb. Sufficientemente. *Lat. sufficienter*. *Gr.* ἱκανῶς. *Pass.* 74. *Sen. Pist. Com. Purg.* 25.

SOFFICENTEZZA, e SOFFICIENTEZZA. V. A. Sufficienza. *Lat. praestantia*. *Gr.* ἱκανότης, ἐξοχή. *Ovvid. Pist.*

SOFFICENTISSIMO, e SOFFICIENTISSIMO. Superl. di Sofficente. *Lat. aptissimus, maxime idoneus*. *Gr.* ἐπιτηδειότατος. *Petr. uom. ill. But.*

SOFFICENZA, SOFFICENZIA, e SOFFICIENZIA. Astratto di Sofficente; Eccellenza, Abilità, Capacità. *Lat. sufficientia, praestantia*. *Gr.* ἱκανότης, ἐξοχή. *Vit. S. Gir.* 10. *Bocc. nov.* 7. 13. *Ovvid. Pist.*

§. I. Per Abbondanza. *Lat. vis, copia*. *Gr.* εὐπορία. *Lib. M.*

§. II. A sofficenza, posto avverbialm. vale A bastanza, Bastantemente. *Lat.* * *sufficienter*. *Gr.* ἱκανῶς. *Bocc. intr.* 13.

SOFFICIENTE. V. SOFFICENTE.

SOFFICIENTEMENTE. V. SOFFICENTEMENTE.

SOFFICIENTEZZA. V. SOFFICENTEZZA.

SOFFICIENTISSIMO. V. SOFFICENTISSIMO.

SOFFICIENZIA. V. SOFFICENZA.

SOFFIETTO. Strumento, col quale spignendosi l' aria si genera vento per accender fuoco, o simili. *Lat. follis*. *Gr.* φῦσα.

SOFFIO. Il soffiare. *Lat. flatus, spiritus*. *Gr.* πνοή. *But. Par.* 7. 2. *Ovvid. Pist. Sagg. nat. esp.* 144.

§. In un soffio, posto avverbialm. vale Subitamente, In un attimo. *Lat. statim, momento temporis*. *Gr.* αὐτίκ', ἐν ἀτόμῳ. *Buon. Fier.* 5. 2. 8.

SOFFIONE. Canna traforata da soffiar nel fuoco. *Bocc. nov.* 31. 5. *Cant. Carn.* 197. *E* 445. *Malm.* 1. 55.

§. I. Soffione, si dice anche per Picciolo mantice da accendere il fuoco. *Lat. follis*. *Gr.* φῦσα. *Buon. Tanc.* 4. 1.

§. II. Soffione, si dice anche altrui in modo basso, per Ispia. *Lat. delator, explorator*. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 3.

SOFFIONETTO. Dim. di Soffione. *Franc. Sacch. nov.* 192.

SOFFISMO. V. SOFISMA.

SOFFISTICHERIA. V. SOFISTICHERIA.

SOFFISTICO. Add. V. SOFISTICO.

SOFFITTA. Stanza a tetto. *Varch. stor.* 15. 594. *Lasc. Parent.* 5. 7.

§. Soffitta, si dice anche una Sorta di palco. *Lat. laquear, lacunar*. *Gr.* κατασέγασμα.

SOFFITTO. Add. Nascoso. *Tac. Dav. stor.* 1. 241.

SOFFOCAMENTO. V. SOFFOGAMENTO.

SOFFOCARE. V. SOFFOGARE.

SOFFOCATO. V. SOFFOGATO.

SOFFOCAZIONE. V. SOFFOGAZIONE.

SOFFOGAMENTO, e SOFFOCAMENTO. Il soffogare. *Lat. suffocatio*. *Segn. Pred.* 1. 3. *E Mann. Giugn.* 7. 3.

SOFFOGARE, e SOFFOCARE. Impedire il respiro. *Lat. suffocare. Declam Quintil. C. Red. Vip.* 1. 20.

§. Per metaf. vale Opprimere, Non lasciar surgere. *Lat. suffocare. Caval. Pungil. Arrigh* 64. *Soder. Colt.* 39.

SOFFOGATO, e SOFFOCATO. Add. da' lor verbi. *Lat. suffocatus. Gr. ἀποπνιγόμενος. Borgh. Orig. Fir.* 4. *Ar. sat.* 2. *Segr. Fior. stor.* 5. 117.

SOFFOGAZIONE, e SOFFOCAZIONE. Soffogamento. *Lat. suffocatio. Gr. ἀπόπνιξις. Cr.* 6. 41. 2.

SOFFOGGIATA. Fardello, o cosa simile, che s' abbia sotto 'l braccio coperta dal mantello, e quasi nascosamente si porti via. *Salv. Spin.* 2. 3. *Fir. Luc.* 4. 1.

SOFFOLCERE, e SOFFOLGERE. V. A. Riporre. *Lat. condere. Gr. ἀποτιθέναι. Dant. Inf.* 29. *But. ivi. Dant. Par.* 23.

SOFFRAGANEO. v. SUFFRAGANEO.

SOFFRATTA. V. A. Mancamento, Necessità, Carestia. *Lat. caritas, penuria. Gr. σπανιότης, ἀπορία. G. V.* 9. 47. 4. *E* 11. 139. 3. *M. V.* 9. 31. *Nov. ant.* 62. 5.

SOFFREDDO. Add. Alquanto freddo. *Ricett. Fior.* 232.

SOFFREGAMENTO. Il soffregare. *Lat. levis frictus. Gr. κᾶθον ἐπίτριμμα. Med. Arb. cr.*

SOFFREGARE. Leggiermente fregare. *Lat. leviter fricare. Soder. Colt.* 25.

§. I. Soffregare, vale talora Offerire con reiterato ossequio, e con instanza, quasi con indegnità dell' offerente.

§. II. In significe neutr. pass. vale Accostarsi, quasi pregando, o raccomandandosi, o offerendosi. *Dav. Acc.* 142. *Buon. Fier.* 3 1. 5.

SOFFREGATO. Add. da Soffregare. *Tac. Dav. ann.* 1. 26.

SOFFRENTE. Sofferente. *Lat. patiens, tolerans. Gr. ὑπομονητικός, πολύτλας. Fr. Iac. T.* 5. 22. 5. *Franc. Barb.* 200. 19. *Rim ant. Dant. Maian.* 76.

SOFFRIBILE. Add. Atto a esser sofferto. *Lat. tolerabilis. Gr. ἀνεκτός. Segn. Mann. Apr.* 22. 2. *E Giugn.* 3. 1.

SOFFRIGGERE. Leggiermente friggere.

SOFFRIRE. Verbo. v. SOFFERIRE.

SOFFRIRE. Nome. Sofferenza. *Lat. toleramtia. Gr. ὑπομονή. Dant. Purg.* 19.

SOFFRITTO. Sust. Il soffriggere; ed anche la Vivanda soffritta. *Libr. Son.* 78.

SOFFRITTO. Add. da Soffriggere.

SOFISMA, SOFISMO, e SOFFISMO. Propriamente Argomento fallace, Argomento, che non conchiude, per esser vizioso. *Lat. sophisma, cavillatio, fallax conclusiuncula. Gr. σόφισμα. Petr. cap.* 10. *Pass.* 41. *Sen. Pist. Dant. Par.* 11. *But. Par.* 11. 1. *G. V.* 11. 73. 2.

SOFISTA. Che usa sofismi. *Lat. sophista. Gr. σοφιστής. Dant. Par.* 24. *But. ivi. Vit. Plut. Fir. dial. bell. donn.* 410. *Varch. Ercol.* 145.

SOFISTERÍA. Sofisticheria. *Lat. cavillatio. Gr. σόφισμα. Car. lett.* 2. 42. *Salvin. disc.* 1. 276.

SOFISTICA. Sust. Verbal. Una delle parti della loica. *Lat. sophistica. Gr. σοφιστική. Com Par.* 24. *Tes. Br.* 1. 5.

SOFISTICAMENTE. Avverb. Con sofisticheria. *Lat. sophistice. Gr. σοφιστικῶς. Fr. Giord. Pred. R.*

SOFISTICARE. Far sofismi, Sottilizzare, Cavillare. *Lat. cavillari. Gr. σοφίζεσθαι. Lab.* 243.

§. Per metaf. vale Falsificare, Adulterare. *Lat. adulterare. Magaz. Marsstruzz.* 2. 18.

SOFISTICATO. Add. da Sofisticare. *Pass.* 261. *Fr. Iac. T.* 4. 3. 7.

§. Per metaf. vale Falsificato. *Lat. adulteratus. Gr. κιβδηλευθείς. Fr. Giord. Pred. S. Ricett. Fior.* 43.

SOFISTICHERÍA, e SOFFISTICHERÍA. Ragione troppo sottile, e con poco fondamento. *Lat. cavillus. Gr. σόφισμα. Varch. Ercol.* 17. *E Lez.* 174. *Sen. ben. Varch.* 2. 17. *Salvin. disc.* 1. 181.

SOFISTICO, e SOFFISTICO. Sust. Sofista. *Lat. sophista, sophisticus. Gr. σοφιστής. Sen. Pist. Fiamm.* 3. 18. *Red Oss. an.* 64.

SOFISTICO, e SOFFISTICO. Add.

Di sofista, Che ha del sofista, Che contiene sofisticheria. *Lat. cavillatorius*. *Gr.* σοφιστικός. *Com. Par.* 24. *G. V.* 11. 44. 6. *Coll. Ab. Isac* 5. *Lasc. Streg. prol.*

§. Per Inquieto, Fantastico, Stravagante. *Lat. difficilis, querulus*. *Gr.* δυχερὴς, χαλεπός. *Buon Fier.* 2. 4. 20. *E* 4. 4. 7.

Soga. V. A. Vincolo di corame. *Lat. lorum*. *Gr.* ἱμάς. *Dant. Inf.* 31. *But. ivi*. *E Purg.* 5. 1.

Soggettamente. v. suggettamente.

Soggettamento. v. suggettamento.

Soggettare. v. suggettare.

Soggettato. v. suggettato.

Soggettatore. v. suggettatore.

Soggetto. v. suggetto.

Soggezione. v. suggezione.

Sogghignare. Far segno di ridere, Sorridere. *Lat. subridere*. *Gr.* ὑπομειδιᾶν. *Bocc. nov.* 58. 1. *But. Purg.* 2. *Morg.* 29. 87.

§. E neutr. pass. *Tac. Dav. ann.* 3. 66.

Sogghigno. Il sogghignare. *Lat. subrisus*. *Gr.* ὑπομειδίασις. *Franc. Barb.* 254. 26.

Soggiacente. Che soggiace. *Lat. subiacens*. *Gr.* ὑποκείμενος. *G. V.* 11. 3. 15. *But. Inf.* 7.

Soggiacimento. Il soggiacere. *Lat. subiectio*. *Fr. Iac. T.* 4. 5. 7.

Soggiacere. Esser soggetto, sottoposto. *Lat. subiacere, alicui subiectum, vel obnoxium esse*. *Dant. Par.* 6. *E* 7. *Bocc. nov.* 1. 2. *E nov.* 70. 2. *E nov.* 89. 3. *Mor. S. Greg.*

Soggiogaia. Giogaia. *Lat. palear*. *Gr.* ἰσγόνατον.

§. Per similit. *Fir. dial. bell. donn.* 416.

Soggiogamento. Il soggiogare. *Lat. subiugatio*. *Gr.* ἐπικράτημα. *Com. Par.* 24.

Soggiogare. Vincere, Superare, Mettere sotto la sua podestà. *Lat. subiugare, vincere, superare*. *Gr.* ὑποτάττειν. *G. V.* 8. 86. 1. *Petr. cap.* 6. *Dant. Par.* 12. *Vit. SS. Pad.* 1. 16. *Guidiccioni. d'Amar.* 121.

§. Per Soprastare. *Lat. eminere*. *Gr.* ὑπερέχειν. *Dant. Purg.* 12.

Soggiogato. Add. da Soggiogare. *Lat. domitus, devictus*. *Gr.* δαμασθεὶς, νικηθεὶς. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Mor. S. Greg.* 7. 17. *M. V.* 1. 68

Soggiogatrice. Verbal. femm. Che soggioga. *Lat. subiugatrix*. *But. Purg.* 6. 2.

Soggiogazione. Il soggiogare. *Lat. subiugatio*. *Gr.* ἐπικράτημα. *Com. Par.* 6. *But. Par.* 6. 1.

Soggiogo. Soggiogaia, Giogaia. *Lat. palear*. *Gr.* ἰσγόνατον.

§. Per similit. *Fir. dial. bell. donn.* 366.

Soggiornare. In signific. neutr. Dimorare, Intertenersi. *Lat. commorari, manere*. *Gr.* διατρίβειν. *G. V.* 12. 88. 3. *Dant. Par.* 31. *Bern. Orl.* 1. 23. 3.

§. I. Per Indugiare, Penare. *Petr. cap.* 11.

§. II. Soggiornare, in att. signific. l'usiamo per Ispender tempo in ben custodire, e governare, o ristorare checchessia. *Lat. omni cura, ac studio tueri, servare, custodire*. *Gr.* ἐπιμελῶς φυλάττειν. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 1. 2. 4.

Soggiornato. Add. da Soggiornare. *Lat. commoratus*. *Gr.* σχολάσας. *G. V.* 7. 25. 1. *E* 8. 43. 3. *M. V.* 5. 56.

Soggiorno. Dimora. *Lat. mora*. *Gr.* διατριβή. *Dant. Purg.* 7. *But. ivi*. *Dant. Par.* 21.

§. I. Per Indugio. *Lat. mora*. *G. V.* 8. 52. 2.

§. II. Soggiorno, vale anche Stanza, Riposo. *Lat. domicilium, mansio*. *Gr.* μονή. *Petr. son.* 213. *E cap.* 1.

§. III. Per Buon governo, Ristoro. *Lat. tuitio*. *Gr.* φυλακή. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

Soggiugnere. Aggiugner nuove parole alle dette. *Lat. subdere, addere, subiicere, subiungere*. *Gr.* ὑποτιθέναι. *Dant. Inf.* 29. *E Purg.* 27. *E Par.* 24. *Bocc. g.* 6. *f.* 3. *Red. lett.* 2. 15.

§. Per Aggiugner cosa a cosa. *Lat. addere*. *Gr.* προστιθέναι. *G. V.* 11. 3. 3.

Soggiugnimento. Il soggiugnere. *Lat.*

Lat. additio . *Gr.* πρόσθεσις . *Com. Par.* 11.

Soggiuntivo . Termine de' grammatici ; Uno de' modi del verbo . *Lat. subiunctivus modus* . *Varch. Ercol.* 218. *E Lez.* 410.

Soggiunto . Add. da Soggiugnere .

Soggolare . Porre il soggolo. *Franc. Sacch. nov.* 28.

Soggo'lo . Velo , o Panno , che per lo più le monache portano sotto la gola , e intorno ad essa . *Lor. Med. canz.* 12. 5.

§. I. E Soggolo , Una delle parti della briglia , ed è quel Cuoio , che s' attacca , mediante lo scudiccinolo , colla testiera , e passa per l' estremità del frontale sotto la gola del cavallo , e s' affibbia insieme dalla banda sinistra .

§. II. Per Soggiogaia , nel signific. del §. *Fir. dial. bell donn.* 417.

Soggrottare . Lavorar le fosse per piantarvi le viti , aggrottando la terra , lasciandovela a ciglione . *Soder. Colt.* 17. *E* 21.

Soggrottato . Add. da Soggrottare. *Soder. Colt.* 18.

Soglia . La Parte inferiore dell' uscio , dove posano gli stipiti . *Lat. limen* . *Gr.* οὐδός . *Com. Inf.* 30. *Malm.* 3. 31. *E* 9. 16.

§. I. Figuratam. *Dant. Par.* 3. *E* 30. *But. ivi* .

§. II. Il più tristo passo è quello della soglia ; maniera proverbiale , che si usa per dinotare , che La difficoltà sta nel cominciare . *Lat. porta itineri longissima* . *Salvin. disc.* 2. 285.

Soglia , e sogliola . Sorta di pesce di mare . *Lat. solea* , *lingulaca* . *Gr.* γλῶσσα (?) . *Morg.* 14. 66.

Sogliare . V. A. Soglia . *Lat. limen* . *Gr.* οὐδός . *Dant. Inf.* 14. *Dial. S. Greg. M. Cr.* 9. 77. 10. *Vit. SS. Pad.* 1. 8.

Soglio . Solio . *Lat. solium* .

§. Per Soglia . *Lat. limen* . *Gr.* οὐδός . *Dant. Inf.* 18. *E Purg.* 10. *Vit. SS. Pad.* 1. 75. *E* 76.

Sogliola . v. soglia.

Sognante . Che sogna . *Lat. somnians* . *Gr.* ἐνυπνιάζων . *Lab.* 41. *Tratt. pecc. mort.*

Sognare . Far sogni . E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. somniare* . *Dant. Inf* 30. *E Par.* 29. *E* 33. *Petr. son.* 219. *Nov. ant.* 100. 4. *Bocc. nov.* 68. 23.

§. Per Fingere , Credere falsamente , Immaginarsi . *Lat. somniare* . *Boez. Varch.* 3. *prof.* 3.

Sognato . Add. da Sognare . *Lat. in somnis visus* . *Gr.* κατὰ τοὺς ὕπνους ὁρώμενος . *Tac. Dav. ann.* 2. 37.

Sognatore . Che sogna . *Lat.* * *somniator* . *Annot. Vang. Past.* 355. *Mor. S. Greg.*

Sogno . Oggetto , che si presenta all' immaginazione in tempo del sonno . *Lat. somnium* , *insomnium* . *Gr.* ἐνύπνιον . *But. Purg.* 19. 1. *Bocc. nov.* 36. 7. *Dant. Par.* 33. *Petr. son.* 177. *E* 211. *E cap.* 4. *Tratt. Consol. Bern. Orl.* 1. 25. 6. *Guar past. fid.* 1. 4

§. I. Dicesi : Come per un sogno , e vale Come di passaggio , Come cosa da non isperarsene la riuscita . *Boez. Varch.* 3. *prof.* 1.

§. II. In proverb. I sogni non son veri , e i disegni , o i pensieri non riescono , si dice di Chi lusingato dalla speranza , dà fede fino a' sogni . *Lat. vana somnia* , *spes fallaces* . *Ambr. Cof.* 2. 2. *Fir. Luc* 4. 1.

§. III. Vivere di sogni , e Mangiar de' sogni , vagliono Non aver da mangiare . *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 89. *Malm.* 2. 7.

Soia . V. A. Seta . *Lat. sericum* . *Gr.* σηρικόν . *M. Aldobr. B. V.*

Soia . Spezie di adulazione mescolata alquanto di beffa . *Lat. palpus* , *palpum* . *Gr.* κόλαξ , τώπευμα . *Morg.* 85. 16. *E* 27. 268. *Ciriff. Calv.* 1. 33. *Fir. Luc.* 4. 1. *E dial. bell donn.* 396.

§. Dar soia , vale Adulare , Piaggiare , Lodare smoderatamente , o per adulazione , o per beffa , Soiare . *Lat. palpari* . *Lor. Med. canz.* 68. *Libr. Son.* 25.

Soiare . Dar la soia , Adulare , beffando . *Lat. palpari* . *Gr* κολακεύειν . *Cas. lett.* 76. *E* 78. *Cecch. Mogl.* 2. 5. *Varch. Ercol.* 56.

Solaio . Quel piano , che serve di palco alla stanza inferiore , e di pavimento alla superiore . *Lat. tabulata* . *Gr.* σανιδώματα . *Vit. Crist. Dant. Purg.*

Purg. 10. *Filoc.* 6. 47. *Cr.* 8. 4. 3. *Buon. Fier.* 3. 5. 2.

SOLAMENTE. Avverbio limitativo derivante da Solo; e si congiugne con varie particelle. *Lat. solum, tantummodo. Gr.* μόνον. *Bocc. nov.* 45. 12. *E nov.* 46. 17. *Filoc.* 2. 250. *Tav. Rit. G. S. Dant. Par.* 13.

§. I. Non solamente, è avverbio relativo di Ma, di Ma anche, e simili. *Bocc. nov.* 60. 3. *Vit. SS. Pad.* 1. 93. *E* 104.

§. II. Solamente, colla particella Che, vale Purchè. *Lat. dummodo. Bocc. intr.* 12. *E nov.* 4. 1. *Lab.* 137. *Filoc.* 2. 251.

SOLARE. V. A. Sust. Solaio. *Lat. tabulata. Gr.* σανιδώματα.

§. Per similit. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 291.

SOLARE. Add. Di Sole. *Lat. solaris. Gr.* ἡλιακός. *Bocc. g.* 10. *p.* 1. *Poliz. st.* 1. 10. *E* 2. 38. *Fir. As.* 323

SOLATÍO. Sust. Parte, o Sito, che risguarda il Mezzogiorno, e gode più del lume del sole. *Lat. solarium, locus apricus, apricum. Gr.* τὸ προσήλιον.

§. A solatío, posto avverbialm. vale Dalla parte del solatío, Dalla banda volta a mezzogiorno; Contrario di A bacio. *Lat. ad meridiem, adverso sole. Gr.* πρὸς ἥλιον. *Cant. Carn.* 46.

SOLATÍO. Add. Che è nel solatío, Posto a solatío. *Lat. apricus. Gr.* προσήλιος. *Lor. Med. canz.* 75. 3. *Dav. Colt.* 191.

SOLATO. Add. Risolato. *Lat. soleis consutus. But. Par.* 15. *Pramm. Riform. del* 1356. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 3.

SOLATRO. Erba nota di più spezie. *Lat. solanum. Gr.* στρύχνος. *Cr.* 5. 4. 1. *Tes. Pov. P. S.*

SOLCARE. Far solchi nella terra. *Lat. sulcare, sulcos facere. Cr.* 3. 5. 1. *E* 11. 9. 4.

§. I Per similit. si dice del Camminar delle navi sopra l' acqua. *Lat. sulcare. Gr.* αὐλακίζειν. *Petr. son.* 189.

§. II. E pur per similit. si dice del Far solco in checchessia. *Lat. sulcare, arare. Gr.* αὐλακίζειν. *Omel. S. Gio: Grisost.*

SOLCATO. Add. da Solcare. *Lat. sulcatus, aratus. Gr.* αὐλακισθείς, ἀρώμενος. *Petr. canz.* 9. 5. *Amet.* 50. *Franc. Sacch. rim.* 19. *Alam. Colt.* 1. 5.

SOLCELLO. Dim. di Solco. *Lat. sulculus. Pallad. Ottob* 11.

SOLCHETTO. Dim. di Solco; Solcello. *Lat. sulculus. Gr* αὐλάκιον. *Vett. Colt.* 71.

SOLCIO. Sorta di condimento, o conserva. *M. Aldobr. Franc. Barb.* 250. 20. *Petr. Frat. Morg.* 19. 84. *E* 20. 114. *Ciriff. Calv.* 2. 58.

§. Per similit *Ciriff Calv.* 3. 102.

SOLCO. Propriamente quella Fossetta, che si lascia dietro l' aratro in fendendo, o lavorando la terra. *Lat. sulcus. Gr.* αὖλαξ. *Declam. Quintil. P. Guid. G. Franc. Sacch. nov.* 202. *Vit. SS. Pad.* 1. 137.

§. I. Per similit. *Dant. Par.* 2. *But. ivi.*

§. II. Per Istrada. *Amet.* 84.

§. III. Figuratam. per Grinza, Ruga. *Lat. sulcus, ruga. Gr.* αὖλαξ, ῥυτίδες. *Lab.* 258.

§. IV. Uscir del solco, in modo proverbiale significa Traviar dal bene. *Lat. delirare. Gr.* παραληρεῖν. E Andar pel solco, vale il contrario. *Lat. recta incedere. Gr.* τὴν εὐθεῖαν πορεύεσθαι. *Morg.* 19. 151.

§. V. Andar diritto il solco, si dice del Riuscir bene checchessia. *Lat. prosperari. Segr. Fior. Cliz.* 3. 59. *Morg.* 3. 59.

SOLDANATICO. V. A. Soldanato. *Nov. ant.* 24. 3.

SOLDANATO. Dignità, e Dominio di Soldano. *Libr. Viagg.*

SOLDANÍA. Lo Stato, e il Paese del soldano. *Lat.* * *sultani imperium. G. V.* 1. 3. 1.

SOLDANIERE. Assoldato, Stipendiato. *Lat. stipendiarius. Gr.* ὑποτελής. *Vegez. Gr. S. Gir.* 15. *Tratt. Pist.*

SOLDANO. Titolo di principato. *Lat. sultanus. Dant. Par.* 11. *But. ivi. Bocc. nov.* 3. 3. *Burch.* 1. 1. *Red. Ditir.* 35.

SOLDARE. Incaparrare, e Staggir soldati, dando loro soldo, Assoldare. *Lat. milites legere, auctorare. Gr.* στρατιώτας καταλέγειν, καταγράφειν. *G. V.*

G. V. 11. 28. 5. E cap. 135. 2. Cron. Morell. 315.

SOLDATACCIO. Peggiorat. di Soldato. Buon. Fier. 4. 5. 1. Menz. sat. 7.

SOLDATAGLIA. Moltitudine di vili soldati, ed inesperti. Lat. militia gregaria. Gr. στρατιωται αγελαιοι. M. V. 7. 102.

SOLDATELLO. Dim. di Soldato. Lat. miles gregarius, manipularius. Gr. ὡς τῆς σπείρας. Tac. Dav. ann. 1. 7. E 15. 207. Buon. Fier. 4. 4. 20.

SOLDATERÌA. Soldatesca. Lat. militia. Gr. στρατιά. Tac. Dav.

SOLDATESCA. Milizia, Adunanza di soldati. Lat. militia, turba militaris. Gr. στράτος, στράτευμα. Salvin. disc. 2. 386.

SOLDATESCAMENTE. Avverb. Alla soldatesca, A maniera militare. Lat. more castrensi, militari. Gr. στρατιωτικῶς. Vit. Benv. Cell. 96.

SOLDATESCO. Add. Di soldato. Lat. militaris. Gr. στρατιωτικός. Tac. Dav. ann. 1. 15. E stor. 1. 252.

SOLDATO. Quegli, che esercita l'arte della milizia. Lat. miles. Gr. στρατιώτης. Bocc. nov. 45. 2. Cronichett. d' Amar. 67. Pass. 360. Dittam. 2. 16. Cas. lett. 53. Borgh. Col. Milit. 429.

SOLDATO. Add. da Soldare; Assoldato, Condotto al soldo. Lat. mercede conductus. Gr. ἔμμισθος. G. V. 8. 63. 3. E 9. 316. 1.

SOLDINO. Dim. di Soldo. Lor. Med. Nenc. 35. Borgh. Mon. 187.

SOLDO. Moneta, che vale tre quattrini, o dodici danari. Lat. * solidus. Bocc. nov. 12. 4. E nov. 68. 21. G. V. 11. 113. 2. Vit. SS. Pad. 1. 261.

§. I. Soldo, per Moneta generalmente. Malm. 2. 21.

§. II Soldo, per Mercede, o Paga del soldato. Lat. stipendium. Gr. μισθός. Fr. Giord. S. Pred. 21. G. V. 7. 133. 3. Cavalc. Med. cuor. E Discipl. spir. Cron. Vell. 101. Bocc. nov. 71. 3.

§. III. Soldo, per Condotta, Milizia, Guerra. Bocc. nov. 64. 13. Franc. Sacch. nov. 34.

§. IV. Onde in proverb. A tempo di guerra ogni cavallo ha soldo; e vale Al bisogno ognuno è buono a qualche cosa. F. V. 11. 65.

§. V. Soldo, per Salario, e Stipendio semplicemente. Lat. stipendium, salarium. Gr. μισθός, μισθοφορά. Maestruzz. 2. 30. 8.

§. VI. In proverb. Pagar cinque soldi, si dice di Chi nel favellare esce di tema. Ar. sat. 2.

§. VII. Andare a lira, e soldo, si dice del Concorrere per rata al pagamento, alla riscossione, o simili. Lat. pro rata accipere, pro rata solvere. Gr. μέρος φέρειν. Sen. ben. Varch. 4. 39.

§. VIII. A diciotto soldi per lira; modo basso, e vale A un di presso, Con molta verisimilitudine. Lat. circiter. Gr. ἐγγύς. Lasc. Streg. 1. 2.

§. IX. Soldo, per la Ventesima parte del braccio di misura Fiorentina. Red. Oss. an. 27.

SOLE. Pianeta, che illumina il mondo, e conduce il giorno. Lat. sol. Gr. ἥλιος. Com. Par. 10. But. Purg. 20. 2. Tes. Br. 2. 43. Dant. Par. 2. Petr. son. 207.

§. I. Avere al sole, o Aver del suo al sole, o simili, vagliono Possedere beni stabili. Cron. Morell. 260.

§. II. Dividere il sole, Partire il sole, Vincere, o Perdere il sole, o simili, si dice del Dividere, o Giucarsi lo svantaggio del sole nel combattere. Disc. Calc. 16.

§. III. Sole, per metaf. Petr. canz. 49. 1. Dant. Par. 30.

§. IV. Sole, fu preso talora, per l'Anno, perciocchè in un anno fa la sua intera rivoluzione il sole. Lat. annus. But. Purg. 21. 2. Dant. Inf. 29. Amet. 82. E 85.

§. V. Avere a comprare infino al sole, vale Aver carestía d'ogni cosa. Libr. Son. 114.

§. VI. Andare al sole, figuratam. vale Cedere, Riputarsi inferiore. Lat. imparem se æstimare. Bern. rim. 1. 29.

§. VII. Levar le pecore dal sole. V. PECORA §. II.

§. VIII. Figuratam. Tignersi a un altro sole, si dice di Chi viaggia. Salvin. disc. 1. 109.

SOLECCHIO, e SOLICCHIO. Strumen-

mento da parare il sole, detto ancora Parasole, e Ombrello. *Lat. umbella. Gr. σκιάδιον.*

§. I. Per simili. *Dant. Purg.* 15.

§. II. Per Baldacchino. *Lat. umbella. Gr. σκιαδιον. G. V.* 10. 73. 2.

SOLECISMO. Error di gramatica. *Lat. soloecismus, impurilitas, stribiligo. Gr. σολοικισμός. Tes. Br.* 1. 4. *Rett. Tull. Menz. sat.* 3.

SOLEGGIARE. Dicesi del Porre il grano, o qualsisia altra cosa al sole a oggetto di asciugarla. *Lat. insolare. Gr. ἡλιάζειν.*

SOLEGGIATO. Add. da Soleggiare. *Lat. insolatus. Gr. ἡλιασμένος. Red. Ditir.* 32. *E annot.* 175.

SOLENNE. Add. Di solennità, Che appartiene a solennità; Contrario a feriale. *Lat. solemnis. Gr. ἐτήσιος. Bocc. intr.* 20. *E nov.* 1. 34. *Maestruzz.* 1. 74. *Vit. SS. Pad.* 1. 11.

§. Per simili. vale Splendido, Magnifico, Grande, Eccellente, Singulare. *Lat. egregius, splendidus, ingens, celebratus. Bocc. nov.* 1. 8. *E nov.* 6. 3. *E nov.* 60. 1. *E nov.* 65. 9. *E nov.* 73 3. *E nov.* 94. 9. *E nov.* 99. 8. *E g.* 10. *f.* 1. *E vit. Dant.* 258. *F. V.* 11. 97. *Ciriff. Calv.* 2. 60. *Alam. Gir.* 24. 1.

SOLENNEGGIARE. V. A. Celebrar con solennità, Far solenne, Solennizzare. *Lat. solemniter colere, celebrare. Gr. ἑορτάζειν. Com. Purg.* 16.

SOLENNEMENTE. Avverb. Con solennità, Con grande apparato, e solenne. *Lat. solemniter. Gr. μεθ' ἑορτῆς. G. V.* 12. 62. 1. *Bocc. nov.* 13. 20. *Guid. G. Pass.* 181. *Bocc. vit. Dant.* 243.

SOLENNISSIMAMENTE. Superl. di Solennemente. *Libr. Pred.*

SOLENNISSIMO. Superl. di Solenne. *Lat. celeberrimus. Gr. διασημότατος. Fiamm.* 6 18. *Bocc. vit. Dant.* 258. *Dav. Scism.* 16. *Red. Vip.* 1. 6.

SOLENNITA', SOLENNITADE, e SOLENNITATE. Astratto di Solenne.

§. I. Solennità, si dice assolutam. per Giorno di gran festa solito di celebrarsi dalla Chiesa ogni anno. *Lat. solemnitas, dies festus. Gr. ἑορτή. Pass.* 181. *Maestruzz.* 2. 27. *Lab.* 150.

§. II. Per Apparato, Pompa, e Gran cerimonia. *Lat. apparatus, pompa, solemnitas, celebritas. Bocc. nov.* 60. 15. *Lab* 188. *Guid. G. G. V.* 11. 59. 1. *Galat.* 28. *E* 31.

SOLENNIZZAMENTO. Il solennizzare, Solennità. *Lat. solemnitas. Gr. ἑορτή. Libr. Pred.*

SOLENNIZZARE. Solenneggiare. *Lat. celebrare, colere. Gr. ἑορτάζειν. Vit. Crist. Maestruzz.* 2. 24. *E* 2. 43. *Tac. Dav ann.* 2. 50. *E* 4. 102. *E* 15. 216.

SOLENNIZZATO. Add. da Solennizzare. *Lat. celebratus. Salvin. disc.* 1. 19.

SOLERE Verbo. Esser solito, Aver per costume, Aver per usanza. *Lat. solere. Gr. εἰθισμένον εἶναι. Bocc. nov.* 43. 7. *E nov* 60. 4. *E nov.* 71. 6. *Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 151. *E* 217. *E* 311. *Cas. lett.* 19.

SOLERE. Nome. Usanza. *Lat. consuetudo. Gr. ἔθος. Dant. Par.* 18. *But. ivi.*

SOLERETTA. Arnese di ferro per difesa delle piante de' piedi. *Alam. Avarch* 16. 4. *E* 17. 81.

SOLERZIA. V. L. Attenzione, Diligenza. *Lat. solertia. Mor. S. Greg.* 4. 21.

SOLETTA. Quella parte de' calzari, che si pone sotto al piede.

SOLETTAMENTE. V. A. Avverb. Senza compagnía. *Lat. solitarie. Gr. καταμόνας, ἰδίως. Vit. Crist.*

SOLETTO. Add. Quasi Solo solo; detto così per via di diminutivo per maggiore espressione. *Lat. solus, inincomitatus. Gr. μόνος. Bocc. nov.* 13 10. *E nov.* 46. 3. *Petr. canz.* 9 1. *Dant. Inf.* 12. *E* 18. *Fir. As.* 99. *Tass. Ger.* 17. 59.

SOLFA. I Caratteri, e le Figure, o Note musicali, e la Musica stessa; che anche si dice Zolfa. *Lat. notæ musicæ. Ciriff. Calv.* 1. 33.

SOLFANARIA. Cava di solfo. *Lat. sulphuraria. G. V.* 8. 53. 1.

SOLFANELLO. Fuscello di gambo di canapa, o di altra materia intinto nel solfo dalli due capi per uso di accendere il fuoco, Zolfanello. *Lat. sulphuratum.*

Solfato. Add. Solforato. *Lat. sulphuratus*, *sulphureus*. *Gr.* θειωτός. *Fr. Iac. T.* 5. 3. 3.

Solfo. Minerale noto di materia, che tosto s' accende. *Lat. sulphur natitum. Gr.* θεῖον. *Tes. Br.* 2. 36. *Dant. Par.* 8. *Petr. son.* 142. *Bocc. nov.* 50. 12.

Solfonaio. V. A. Add. Solforato. *Lat. sulphureus*, *sulphurarius*. *Gr.* θειωτός. *M. Aldobr.*

Solforato. Add. Che ha del solfo, Che tien di solfo. *Lat. sulphuratus*. *Gr.* θειωτός. *Tes Br.* 2. 36.

Solco. Soggo, Solco. *Lat. sulcus*. *Dav. Colt.* 152

Solicchio. v. solecchio.

Solidamente. Avverb. Sodamente, Fondatamente. *Lat. solide*, *integre*. *Gr.* ὁλοκλήρως. *Mor. S. Greg.*

Solidare. Assodare. *Lat. solidare*, *consolidare*. *Gr.* βεβαιῶν. *Mor. S. Greg* 3 14. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 302.

Solidato. Add. da Solidare; Assodato. *Lat. firmatus*. *Gr.* βεβαιωθείς. *Coll. Ab. Isac cap.* 15. *Fr. Iac. T.* 5. 10. 13.

Solidezza. Saldezza, Durezza, Impenetrabilità. *Lat. soliditas*. *Gr.* στερέοτης. *Com. Purg.* 3. *Cr.* 4 43. 4.

Solidissimo. Superl. di Solido. *Lat. solidissimus*. *Gr.* στερεότατος. *Guicc. stor.* 6. 302. *E* 20. 160.

Solidita', soliditade, e soliditate. Saldezza, Impenetrabilità. *Lat. soliditas*. *Gr.* στερεότης. *Mor. S. Greg.* 1. 15. *Cavalc. Discipl. spir.*

Solido. Sust. Sodo. *Lat. solidum*. *Gr.* τὸ στερεόν.

§. I. Solido, è anche termine geometrico; e si dice del Corpo matematico, capace di tutte e tre le dimensioni. *Gal dial. mot.* 534. *E* 535.

§. II In solido, posto avverbialm. termine legale, che vale Interamente, Compiutamente; e si dice allorachè ciascuno degli obbligati resta tenuto per tutta la somma. *Lat. in solidum*. *Gr.* εἰς ὁλόκληρον. *Maestruzz.* 1. 70. *Bocc. vit. Dant.* 221.

§. III. E per simili. *Car. lett.* 2. 10.

Solido. Add. Sodo, Saldo; Contrario di Liquido, o di Fluido. *Lat. solidus*. *Gr.* στερεός. *Dant. Par.* 2. *Cr.* 2. 25. 9.

Solimato. Ariento vivo sublimato con ingredienti di sale, e tartaro. *Ar. sat.* 1. *Buon. Fier.* 4. 2. 1. *Lor. Med canz.* 14. 3.

§. In forza d' add. per Sublimato, nel signific. del §. *Lat.* * *sublimatus*. *Lab.* 195.

Solingo. Add. Solitario. *Lat. solitarius*. *Gr.* μονήρης. *Dant. Inf* 23. *Com. Inf.* 23. *Petr. cap.* 3. *Cecch. Corr.* 2. 8.

§. Per Salvatico, Non frequentato. *Lat. desertus*, *solitarius*. *Gr.* ἔρημος. *Dant. Inf.* 26. *E Purg.* 1. *Bocc. nov.* 46. 6. *E nov.* 77. 28. *Tass. Ger.* 12. 77.

Solio. Seggio. *Lat. solium*. *Gr.* θρόνος. *Bocc. nov.* 22. 2. *E Com. Dant. Inf.* 2. 104. *G. V.* 11. 49. 6.

Solissimo. Superl. di Solo. *Lat. solus omnium*. *Gr.* μονώτατος. *Red. annot. Ditir.* 16.

Solitariamemte. Avverb. Con solitudine.

§. In vece di A solo a solo. *Lat. remotis arbitris*. *Petr. uom. ill.*

Solitario. Riferito ad uomo, significa Che sfugge la compagnia, Che sta solo. Riferito a luogo, vale Non frequentato. *Lat. solitarius*, *desertus*. *Gr.* ἔρημος. *Cavalc. Med. cuor. Bocc. nov.* 62. 4. *E nov.* 77. 25. *Petr. son.* 190. *E* 263. *Vit. SS. Pad.* 1. 90. *Tass. Ger.* 13. 2.

Solitarissimo. Superl. di Solitario. *Lat. solitarius omnium*, *maxime solitarius*, *desertus*. *Gr.* ἐρημότατος. *Stor. Eur.* 7. 156.

Solito. Add. da Solere. *Lat. solitus*. *Gr.* εἰωθώς. *Fir. As.* 258. *Red. lett.* 2. 96. *E* 127.

§. Al solito, posto avverbialm. vale Nella maniera solita, Al modo consueto. *Lat. more solito*, *ut mos est*. *Soder. Colt.* 53. *E* 54. *E* 92.

Solitudine. Luogo non frequentato, Diserto. *Lat. solitudo*, *locus desertus*. *Gr.* ἐρημία. *Bocc. nov.* 30. 3. *Tes Br.* 3. 2. *Cavalc. Frutt. ling. Coll. SS. Pad.*

Sollalzare. Alquanto alzare, Legger-

germente alzare. *Lat. aliquantulum attollere*.

SOLLALZATO. Add. da Sollalzare; Alquanto alzato. *Lat. aliquantum sublatus*. *Gr.* ὀλίγον ὑψωθείς. *Fir. As.* 306.

SOLLAZZARE. Dar piacere, Piacevolmente intertenere *Lat. oblectare, delectare*. *Gr.* τέρπειν. *Bocc. nov.* 8. 4. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 1. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Pigliarsi piacere, e buon tempo. *Lat. genio indulgere*. *Gr.* καθ' ἡδονὴν ποιεῖν. *Bocc. g.* 1. *f* 5. *E nov* 69. 13. *Vit. Barl.* 9. *Arrigh.* 70. *Pallad. Giug.* 7. *Bern Orl.* 2. 15. 46.

SOLLAZZATO. Add. da Sollazzare. *Bocc. nov.* 77. 12.

SALLAZZATORE. Che dà sollazzo. *Lat. oblectator*. *Arrigh.* 71. *Guid. G.*

SOLLAZZEVOLE. Add. Piacevole, Di sollazzo. *Lat. voluptarius, facetus, lepidus, comis*. *Gr.* εὐτράπελος, χαμύλος, γελοιαστής. *Bocc. nov.* 45. 5. *E g.* 6. *f* 5. *E nov.* 54. 8. *E nov.* 59. 5. *Maestruzz.* 2. 11. 6. *tit. Lasc. Gelos.* 3. 4.

SOLLAZZEVOLMENTE. Avverb. Con sollazzo. *Lat. facete*. *Gr.* χαμύλως. *Bocc. nov.* 89. 5. *Amet.* 9. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 7.

SOLLAZZO. Piacere, Trastullo, Passatempo, Intertenimento. *Lat. solatium, voluptas*. *Gr.* θέλγητρον, ἡδονή. *Bocc. g.* 6. *f.* 1. *E nov.* 80. 5. *Dant. Purg.* 23. *Nov. ant.* 82. 3. *Sen. ben. Varch.* 4. 12.

SOLLAZZOSO. V. A. Add. Sollazzevole. *Lat. iucundus*. *Gr.* τερπνός. *Fr. Iac. T.* 6. 20. 9.

SOLLECHERARE. V. A. Commuoversi per affetto di tenerezza; Gioire, Intenerirsi; che oggi più comunemente si dice Sollucherare. *Lat. laetari, gestire, titillari*. *Gr.* ἥδεσθαι, γανυσθᾶν, γαργαλίζεσθαι. *Med. Arb. cr.*

SOLLECITAMENTE. Avverb. Con sollecitudine, Accuratamente, Diligentemente. *Lat. diligenter, anxie, mature, sollicite*. *Gr.* ἐπιμελῶς. *Bocc. nov.* 1. 12. *E nov.* 35. 5. *Cavalc. Frutt. ling. Bemb. Asol.* 1. 48.

SOLLECITAMENTO. Il sollecitare. *Lat. hortatus, sollicitatio*. *Gr.* παράκλησις. *But.*

SOLLECITARE. Operar con prestezza, Affrettarsi. *Lat. properare, festinare, studere*. *Gr.* σπεύδειν. *Bocc. nov.* 41. 22. *Stor. Eur.* 5. 117.

§. In att. signific. vale Stimolare, Fare instanzia, Importunare, Affrettare. *Lat. stimulare, urgere, instigare, sollicitare*. *Gr.* ἐπείγειν. *Bocc. nov.* 48. 4. *Vit. SS. Pad.* 1. 264. *Cas. lett.* 12.

SOLLECITATIVO, e SOLLICITATIVO. Add. Atto a sollecitare. *Com. Inf.* 24.

SOLLECITATO, e SOLLICITATO. Add. da' lor verbi. *M. V.* 3. 25. *Vinc. Mart. lett.* 58. *Borgh. Col. mil.* 436. *But. Purg.* 19. 1.

SOLLECITATORE, e SOLLICITATORE. Che sollecita. *Lat. impulsor, instigator, sollicitator, hortator*. *Gr.* ὁ παροξύνων. *Bocc. nov.* 74. 1. *M. V.* 8. 57. *Pass.* 129.

SOLLECITATRICE, e SOLLICITATRICE. Verbal. femm. di Sollecitatore, e di Sollicitatore. *Lat. sollicitatrix, incitatrix*. *Fr. Giord. Pred. R.*

SOLLECITATURA, e SOLLICITATURA. Il sollecitare, Sollecitudine. *Lat. cura, sollicitudo*. *Gr.* μέριμνα. *Sen. Pist.*

SOLLECITAZIONE, e SOLLICITAZIONE. Il sollecitare. *Lat. instigatio*. *Gr.* παροξυσμός. *Bocc. nov.* 95. 3.

SOLLECITISSIMAMENTE. Superl. di Sollecitamente. *Lat. diligentissime*. *Gr.* ἀκριβέστατα. *Mor. S. Greg. Sen. Pist.* 93.

SOLLECITISSIMO, e SOLLICITISSIMO. Superl. di Sollecito, e di Sollicito. *Lat. diligentissimus, promptissimus, celerrimus*. *Gr.* ἀκριβέστατος. *Bocc. vit. Dant.* 226. *Filoc.* 3. 220. *Borgh. Vesc. Fior.* 395.

SOLLECITO. Add. Che opera senza indugio, Accurato, Diligente. *Lat. diligens, promptus, celer*. *Gr.* ταχύς. *Vit. SS. Pad* 1. 105 *E* 106.

§. Per Curante, Pensieroso. *Lat. anxius, sollicitus*. *Gr.* πολυμέριμνος. *Bocc. nov.* 27. 34.

SOLLECITOSO, e SOLLICITOSO. V.

V. A. Add.. Sollecito. *Lat. sollicitus, anxius. Gr. πολυμέριμνος. Liv. M.*

SOLLECITUDINE. Astratto di Sollecito; Prestezza, Diligenza. *Lat. celeritas, diligentia, industria. Bocc. nov. 2. 11. E nov. 54. 3. Cas. lett. 35.*

§. Per Cura, Pensiero, Affanno. *Lat. cura, sollicitudo, anxietas. Gr. μέριμνα. Bocc. nov. 15. 38. E nov. 17. 2. Lab. 126. Petr. uom. ill. Dav. Scism. 12.*

SOLLENARE. V. A. Allenire, Alleggerire. *Lat. levare, lenire. Sen. Pist. M. Aldobr.*

SOLLENATO. Add. da Sollenare. *Lat. levatus, lenitus. Gr. καθεσταθεὶς, πραϋνθεὶς. M. V. 3. 48. E cap. 69.*

SOLLEONE. V. SOLLIONE.

SOLLETICAMENTO. L' Atto del solleticare; Diletticamento. *Lat. titillatio. Gr. γαργαλισμός. Serd. stor. Ind. 14. 575.*

SOLLETICARE. Dileticare. *Lat. titillare. Gr. γαργαλίζειν. Pataff. 7. Fir. Luc. 1. 1. Bern. Orl 2. 3. 19. Malm. 1. 12. E 6. 103.*

§ I. Figuratam. *Tac. Dav. stor. 2. 284.*

§. II. Solleticar dove pizzica altrui. V. PIZZICARE §. IV.

SOLLETICATO. Add. da Solleticare. *Lat. titillatus. Gr. γαργαλισθεὶς.*

§. Figuratam. *Galat. 50.*

SOLLETICO. Diletico. *Lat. titillatio. Gr. γαργαλισμός. Bellinc. son. 108. Burch. 1. 117. Lor. Med. canz. 31. 4. Dep Decam 89.*

§. Per metaf. si dice di Cosa, che faccia ridere, o dia gusto, o piacere. *Bellinc. son. 268. Libr. son. 109.*

SOLLEVAMENTO. Il sollevare. *Lat. elevatio. Gr. ἔπαρσις.*

§. I. Per metaf. vale Alleviamento, Refrigerio, Conforto. *Lat. levatio, levamen, mitigatio, solatium. Bocc. nov. 77. 59. Fir. As. 258. Buon. Fier. 5. 2. 8.*

§. II. Sollevamento, per Sollevazione. *Lat. seditio, tumultus. Gr. στάσις, θόρυβος. Tac. Dav. ann. 12. 159. Buon. Fier. 4. 5. 2. E intr. 5. 2. Segner. Pred. 5. 3.*

SOLLEVARE. Levar su, Innalzare; e si usa nel signific. att. e neutr. pass. *Lat. elevare, extollere, sustollere. Gr. ἀνακουφίζειν, ἐξαίρειν. Dant. Inf. 33. Petr. canz. 48. 2 E son. 191. Cavalc. Frutt. ling. Coll. Ab. Isac cap. 30.*

§. I. Figuratam. *Gal. Sist. 198.*

§. II. Per Indurre a mal fare, a tumulto, a ribellione. *Lat. concitare, sollicitare. Gr. ἐπεγείρειν. Stor. Eur. 5. 117. Tac. Dav. ann. 1. 26.*

§. III. Per Turbare, Commuovere. *Lat. turbare, agitare. Cas. lett. 69.*

§. IV. Sollevare, in signific. neutr. pass. vale Ribellarsi. *Tac. Dav. stor. 3. 314.*

§. V. Pure in signific. neutr. pass. il diciamo del Ricrearsi, o Prendere alleggiamento, conforto, o ristoro. *Lat. refici, recipere se, levari, sublevari. Gr. ἀνακομίζεσθαι. Boez. Varch. 4. pros. 2.*

SOLLEVATO. Add. da Sollevare. *Lat. sublatus, levatus, elatus, sublevatus. Gr. κουφισθείς. Bocc. nov. 70. 9. Danc. Vit. nuov. 45. Fir. As. 60. E disc. an. 85. Galat. 5. Stor. Eur. 1. 26.*

SOLLEVATORE. Che solleva. *Tac. Dav. ann. 2. 54. Segn. Crist. instr. 2. 21. 8.*

SOLLEVAZIONE. Il sollevare. *Lat. elevatio. Gr. ἔπαρσις. Mor. S. Greg. E Omel.*

§. Per Sedizione, Tumulto. *Lat. seditio, tumultus. Buon. Fier. 3. 1. 2.*

SOLLICITAMENTE. Avverb. Sollecitamente. *Lat. sollicite. Gr. ἐπιμελῶς. Pallad. Marz. 23. But. Purg. 15. 2. Nov. ant. 7. 1. Vit. SS. Pad. 1. 163.*

SOLLICITAMENTO. Sollecitamento. *Lat. sollicitatio. Gr. πειρασμός. But. Inf 34. 1.*

SOLLICITARE. Stimolare, Affrettare. *Lat. urgere. Gr. ἐπείγειν. Bocc. nov. 62. 4. E nov. 63. 6. But. Purg. 6. 1.*

§. In signific. neutr. pass. vale Pigliarsi a cuore, Affannarsi. *Lat. angi. Gr.*

Gr. ἀθυμως ἔχειν. *Amm. ant.* 5. 2. 8.

SOLLICITATIVO. v. SOLLECITATIVO.

SOLLICITATO. v. SOLLECITATO.

SOLLICITATORE. v. SOLLECITATORE.

SOLLICITATRICE. v. SOLLECITATRICE.

SOLLICITATURA. v. SOLLECITATURA.

SOLLICITAZIONE. v. SOLLECITAZIONE.

SOLLICITISSIMAMENTE. Superl. di Sollicitamente. *Amm. ant.* 15. 3. 5.

SOLLICITISSIMO. v. SOLLECITISSIMO.

SOLLICITO. Sollecito. *Lat. diligens, promptus, celer. Gr.* ταχύς. *Bocc. nov.* 85. 14. *Petr. canz.* 19. 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 101.

§. Per Curante, Pensieroso. *Lat. anxius, sollicitus. Gr.* πολυμέριμνος. *Bocc. nov.* 16. 7. *Maestruzz.* 2. 11. 4.

SOLLICITOSO. v. SOLLECITOSO.

SOLLICITUDINE. Astratto di Sollicito; Sollecitudine. *Lat. diligentia, celeritas. Gr.* σπουδή, ἐπιμέλεια, ἀκρίβεια. *Pass.* 98. *But. Purg.* 18. 2.

§. Per Cura, Pensiero, Affanno. *Lat. cura, sollicitudo, anxietas. Gr.* μέριμνα. *Bocc. nov.* 77. 3. *E num.* 5. *G. V.* 8. 75. 7. *Maestruzz.* 2. 7. 3. *E* 2. 11. 4. *Nov. ant.* 7. 3.

SOLLIEVO. Sust. Sollevamento, nel signific. del §. I. *Lat. levatio, levamen. Gr.* παραμυθία, πραΰνσις. *Libr. cur. malatt. Red. esp. nat.* 9. *Salvin. disc.* 1. 181.

SOLLIONE, e SOLLEONE. Il Tempo, in cui il sole si truova nel segno del lione. *Franc. Sacch. nov.* 41. *Bern. rim.* 1. 25. *Lasc. Guerr. Mostr. st.* 12. *Red. lett.* 1. 229.

SOLLO. Add. Non assodato, Soffice; Contrario di Pigiato, e di Calcato. *Lat. mollis. Gr.* μαλακός. *Boez. G. S.* 41. *Sagg. nat. esp.* 111. *Buon. Fier.* 4. 2. 5.

§. Per similit. *Dant. Inf.* 16. *But. ivi. Dant. Purg.* 27. *But. ivi.*

SOLLUCHERAMENTO. Il sollucherare. *Lat. titillatio. Gr.* γαργαλισμός.

§. Per metaf. *Car. lett.* 2. 171.

SOLLUCHERARE. Sollecherare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. titillare. Gr.* γαργαλίζειν. *Fir. rim. burl.* 124. *Libr. Son.* 109. *Lor. Med. canz.* 69. 3. *Buon. Tanc.* 5. 7. *Lasc. Pinz.* 3. 4.

SOLO. Nome. Unico, Non accompagnato, Che non ha compagnia. *Lat. solus. Gr.* μόνος. *Bocc. intr.* 35. *E num.* 38. *E nov.* 4. 3. *E nov.* 15. 14. *E g.* 4. *p.* 7. *Dant. Purg.* 6. *E Par.* 2. *But. ivi. Petr. son.* 204. *E* 280. *Vit. S. Gio. Bat.* 206. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3.

§. A solo a solo, o Da solo a solo, posto avverbialm. vale Solo con solo. *Lat. remotis arbitris. Gr.* μόνος. *Rim. ant. Inc.* 122. *Vit. S. Gio. Bat.* 229. *E* 232. *Fir. nov.* 2. 205. *Ar. Fur.* 22. 78.

SOLO. Avverb. Solamente. *Lat. solum, dumtaxat. Gr.* μόνον. *Petr. son.* 215. *E canz.* 28. 1. *Bocc. nov.* 59. 4. *Filoc.* 3. 251. *Red. lett.* 2. 4. *Cas. lett.* 11.

§ I. Solo che, vale lo stesso, che Purchè. *Lat. dummodo. Gr.* ὅταν, ἐάν. *Bocc. intr.* 35. *E nov.* 94. 17. *Fiamm.* 4. 117. *Lab.* 334. *Petr. canz.* 6. 3.

§. II. Per Fuorchè. *M. V.* 9. 41.

§. III. Sol tanto, vale lo stesso, che Solamente. *Lat. tantummodo. Bocc. nov.* 25. 14.

SOLSTIZIALE. Add. Solstiziario. *Lat. solstitialis. Gr.* τροπικός. *Gal. Sist.* 451.

SOLSTIZIARIO. Add. Del solstizio. *Lat. solstitialis. Libr. Astrol.*

SOLSTIZIO. Il Tempo, che il sole è ne' tropici; termine astronomico. *Lat. solstitium. Gr.* ἡλιοτρόπιον. *Guid. G. Filoc.* 7. 45. *Cr.* 5. 10. 5.

SOLUBILE. Add. Atto a sciorsi, Atto a disfarsi. *Lat. solubilis. Gr.* λυτός.

§. Per similit. *Cr.* 2. 26. 2.

SOLVENTE. Che solve. *Lat. solvens, * solutor. Gr.* ἐκτίνων, ἐκτίσας. *Buon. Fier.* 3. *intr.*

SOLVERE. Sciorre. Ed oltre agli altri sentim. si usa anche nel signific. neutr. pass.

pass. *Lat. solvere*. *Gr.* λύειν. *Dant. Inf.* 10 *E Purg.* 16. *E Par.* 32. *Bocc. nov.* 95. 8.

§. I. Figuratam. *Dant. Purg.* 31. *But ivi*.

§. II Solvere, per Distemperare, Liquefare; e si usa nel signific. att e neutr. pass. *Lat. solvere*, *resolvere*, *dissolvere*. *Gr.* ἀναλύειν. *Sagg. nat. esp.* 111. *E* 261. *Art. Vetr. Ner.* 2. 42.

§. III. Per metaf. vale Snodare, Liberare. *Lat. liberare*, *solvere*. *Gr.* ἀπολύειν. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 7. *Nov. ant.* 59. 3.

§. IV. Per Dichiarare. *Lat. solvere*, *declarare*. *Gr.* δηλοῦν. *Dant. Inf.* 11. *Bocc. nov.* 98. 47. *Lab* 243. *Cavalc. Frutt. ling. Boez. Varch.* 5. *pros.* 4.

§. V. Per Separare, Disgiugnere, Dividere. *Lat. separare*, *dividere*. *Gr.* διαλύειν. *Dant Purg.* 25.

§. VI. Per lo Levarsi del vento. *Bocc. nov.* 14. 10

§. VII. Solvere il digiuno, vale Romperlo, Mangiare dopo il digiuno; e talora si usa figuratam. *Dant. Par.* 19. *Petr. son.* 197.

§. VIII. Solvere il disio, vale Adempirlo, Saziarlo, Ottenere ciò, che si desiderava. *Dant. Par.* 21.

§. IX. Solvere il ventre, vale Muoverlo. *Lat. alvum solvere*. *Gr.* κοιλιολύειν. *Cr* 1. 4. 13.

§. X. Solvere il matrimonio, vale Scioglierlo, Separarsi l'un consorte dall' altro. *Lat. solvere matrimonium*. *Gr.* γάμον διαλύειν. *Maestruzz.* 1. 66.

§. XI. Solvere, per Pagare. *Fr. Iac. T.* 2. 5. 22.

Solvimento. Il solvere, Scioglimento. *Lat. solutio*. *Gr.* ἔκτισις. *But. Par.* 1. 1.

Solvitore. Che solve. *Lat.* * *solutor*. *Gr.* λύτης. *Amet.* 87.

Solutivo. Add. Che solve; ed è per lo più aggiunto di Medicamento, che placidamente purghi il ventre; e talora si usa in forza di sust. *Lat.* * *solutivus*. *Soder. Colt.* 65. *Red. Vip.* 1. 78. *E lett.* 2. 51.

Soluto. Add. da Solvere; Sciolto. *Lat. solutus*. *Gr.* λυθείς. *Bocc. intr.* 35. *Cr.* 1. 11. 2. *E* 5. 29. 1. *Maestruzz.* 2. 65. *E* 1. 70.

Soluzione. Scioglimento. *Lat. solutio*. *Gr.* λύσις. *G. V.* 11. 2. 17. *Maestruzz.* 2. 36. *Cr.* 4. 20 4.

Soma. Propriamente Carico, che si pone a' giumenti. *Lat. sarcina*, *onus*. *Gr.* σάγμα. *Nov. ant.* 73. 1. *Bocc. nov.* 89. 8. *Bocc. Test.* 1. *Ros. Vit. F. P. cap.* 10. *Vit. SS. Pad.* 1. 210.

§. I. Soma, per Carico, e Peso semplicemente. *Lat. pondus*. *Gr.* βάρος. *Petr. son.* 225. *Dant. Inf.* 17. *E Purg.* 11. *Pass.* 22.

§. II. Per similit. *Lat. pondus*. *Gr.* ἄχθος. *Petr. canz.* 5. 6.

§. III. Per metaf. vale Suggezione, Aggravio. *Lat. onus*. *Petr. canz.* 29. 5.

§. IV. Per le vie s' acconcian le some; proverb. che vale, che In operando si superano le difficultà. *Pataff.* 3.

§. V. A some, posto avverbialm. In gran quantità. *Bern. Orl.* 2. 4. 75.

§. VI. Pareggiare, o Ragguagliar le some, figuratam. si dice del Far le cose del pari; e anche del Procedere con cautela, o riguardo. *Franc. Sacch. nov.* 101. *Bern. Orl.* 2. 9. 21.

Somaio. Add. Da soma. *Pallad. Ottob.* 14.

Somaro. Che porta soma, Somiere; e dicesi propriamente dell' asino. *Lat. iumentum*, *sagmarius*. *Gr.* κτῆνος, σαγμάριος, σαγματοφόρος. *Bern. Orl.* 2. 9. 36.

Sombuglio. V. A. Subuglio. *Lat. murmur*, *susurrus*, *tumultus*. *Gr.* ψιθυρισμός. *G V.* 7. 13. 2. *E* 8. 69. 5. *E* 10. 108. 1.

Someggiare. Portar some. *Lat. onera portare*. *Gr.* φορτία φέρειν. *Tratt. pecc. mort. Fir. As.* 203.

Somella. Piccola soma, Sometta. *Lat. sarcinula*. *Gr.* μικρὸν φορτίον. *Lor. Med. Nenc.* 20.

Someria. Salmeria. *Lat. impedimenta*, *sarcina*. *Gr.* ἐπισάγματα. *Libr. Mott. Stor. Aiolf.*

Sometta. Somella. *Lat. sarcinula*. *Gr.* μικρὸν φορτίον. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 315.

Somiere. Che porta la soma, Giumento. *Lat. iumentum*. *Gr* κτῆνος. *Bocc. nov.* 100. 21. *G. V.* 11 86. 1. *Cavalc. Med. cuor. Franc. Barb.* 298. 4. *Franc. Sacch. rim.* 20.

Se-

SOMIGLIANTE. Add. Simigliante. *Lat. similis, consimilis. Gr.* ὅμοιος. *G. V.* 12. 16. 17. *Nov. ant.* 83. 3 *Vit. S. M. Madd.* 107. E 120. *Galat.* 4.

SOMIGLIANTEMENTE. Avverb Simigliantemente. *Lat. similiter, pariter. Soder. Colt.* 113.

SOMIGLIANTISSIMO. Superl. di Somigliante. *Lat. simillimus. Gr.* ὁμοιότατος. *Varch. Ercol.* 43. *Tac. Dav. stor.* 2. 269. *Red. Inf.* 4.

SOMIGLIANZA. Simiglianza. *Lat. similitudo. Gr.* ὁμοιότης. *Franc. Sacch. nov.* 224. *Nov. ant.* 37. 2. *Din. Comp.* 2. 43. *Soder. Colt.* 103.

SOMIGLIARE. Simigliare; e si costruisce col terzo, e col quarto caso. *Lat. similem esse, assimilari. Gr.* ὁμοιοῦσθαι. *Dant. Purg.* 14. *Bocc. nov.* 8. 2. *Lab.* 154. *G. V.* 11. 6. 9. *Tes. Br.* 5. 13.

§. Per Paragonare. *Lat. comparare, conferre. Bocc.* g. 9. *canz.* 2.

SOMIGLIEVOLE. Add. Somigliante. *Lat. similis, adsimilis. Gr.* ὅμοιος. *Borgh. Rip.* 4. E 231.

SOMMA. Quantità. *Lat. summa, vis, copia. Gr.* πλῆθος. *G. V.* 11. 44. 3. *Dittam.* 2. 7. *Cas. lett.* 68.

§. I. Per Estremità, Sommo. *Lat. summitas. Gr.* ἄκρα. *Pataff.* 6. *S. Grisost.*

§. II. Per Conclusione, Sunto. *Lat. summa. Gr.* τὸ κεφάλαιον. *Franc. Sacch. nov.* 151. *Bemb. Asol.* 3. 162. *Salv. Granch.* 5. 3.

§. III. Somma d' alcun affare, vale Il più considerabile, e più importante d' un negozio. *Lat. pondus negocii, summa rei. Gr.* τὸ κεφάλαιον. *Cas. lett.* 10.

§. IV. Dare in somma, o simili, vale Dare ec. a fare un' opera, o un lavoro a tutte spese di chi prende a farla, per certo prezzo; che anche si dice Dare in cottimo. *Lat. opus faciendum locare. M. V.* 5. 73.

§. V. Fare somma, vale Multiplicare. *Lat. summam conficere. Fir. disc. an.* 48.

§. VI. In somma, posto avverbialm. vale Finalmente, In conclusione. *Lat. ad summam, denique, tandem. Gr.* καθόλου δὲ, τέλος, ὕστερον. *Dant. Inf.* 15. *Cron. Morell.* 237. *Vit. S. M. Madd.* 23.

SOMMACO, e SOMMACCO. Pianta. *Lat. rhus, * sumach. M. Aldobr. B. V. Ricett. Fior.* 180.

§. E Sommacco, diciamo pure al Cuoio concio colle foglie di questa pianta. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

SOMMAMENTE. Avverb. Grandemente. *Lat. vehementer, magnopere, summe. Gr.* σφόδρα. *Bocc. nov.* 42. 15. *Coll. SS. Pad. Vit. S. Gio: Bat.* 190. *Cas. lett.* 13. E 21.

SOMMARE. Raccorre i numeri; termine aritmetico. *Lat. in summam redigere. Gr.* λογίζεσθαι. *Sen. Pist. Menz. sat.* 1.

§. Sommare, in signific. neutr. vale Far la somma. *Lat. summam conficere. G. V.* 11. 91. 5. E *cap.* 92. 4.

SOMMARIAMENTE. Avverb In sommario, Compendiosamente. *Lat. compendiarie. Gr.* συντόμως, συλλήβδην. *Bocc. intr.* 53. E *vit. Dant.* 231. *Rett. Tull. M. V.* 3. 107.

SOMMARIO. Sust. Breve ristretto, Compendio. *Lat. summarium, breviarium. Gr.* ἐπιτομή, σύνοψις. *Sen. Pist. Borgh. Orig. Fir.* 38. *Borgh. Rip.* 249.

SOMMARIO. Add. Fatto sommariamente, e senza solennità di giudizio. *Lat. summarius. G. V.* 12. 16. 14. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.

§. Sommaria, in forza di sust. vale Ragiene sommaria. *G. V.* 12. 8. 11.

SOMMARISSIMAMENTE. Superl. di Sommariamente. *Lat. verbis quam paucissimis. Libr. Pred.*

SOMMATAMENTE. Avverb. Sommariamente. *Lat. breviter, compendiarie. Gr.* συντόμως, συλλήβδην. *Sen. Pist. Albert. cap.* 7.

SOMMATE. V. A. Sust. Ottimate. *Lat. procer, optimas. Gr.* μεγιστάς. *Amet.* 72.

SOMMATO. Sust. Dicesi la Somma raccolta da un conto di più partite.

SOMMERGERE. Affogare, Mettere in fondo, e s' intende propriamente in fondo dell' acque; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. submergere, mergere. Gr.* καταδύειν, καταποντίζειν. *Dant. Inf.* 18. E *Purg.* 31. *Buti ivi.* Cr.

Cr. 2. 18. 5. *Declam. Quintil.* C. *Bocc. nov.* 41. 14.

§. Per metaf. *Lab.* 57. *Pist. Cic. a Quint. Dant. Inf.* 28.

SOMMERGIMENTO. Sommersione. *Lat. submersio*. *Gr.* καταδυσις. *Borgh. Rip.* 536.

SOMMERGITRICE. Verbal. femm. Che sommerge. *Lab.* 109.

SOMMERGITURA. Sommersione. *Lat. submersio*. *Gr.* καταδυσις. *Fr. Iac. T.* 2. 16. 12. *E* 7. 2. 2.

SOMMERSARE. Sommergere. *Lat. obruere*. *Gr.* καταβάλλειν. *Fr. Iac. T.* 6. 31. 10. *Virg. Eneid. A.* 1.

SOMMERSIONE. L' affogare, Il sommergere. *Lat. submersio*. *Gr.* κατάδυσις. *G. V.* 10. 171. 1. *But. Inf.* 27. 1.

SOMMERSO. Add. da Sommergere; Affogato, Ricoperto dall' acque. *Lat. submersus*.

§. I. Per similit. vale Ricoperto da checchessia. *Dant. Inf.* 6.

§. II. Per metaf. *Dant. Inf.* 20. *E Par.* 2. *Buon. Fier.* 5. 2. 8.

SOMMESSA. Contrario di Soprapposta. *Dant. Inf.* 17.

SOMMESSAMENTE. Avverb. Piano, Adagio, Con voce sommessa, o bassa. *Lat. submissim*. *Gr.* σιγῇ. *Buon. Fier.* 2. 4. 17. *E* 4. 1. 4.

SOMMESSIONE, e SOMMISSIONE. Il sottometterſi, Umiliazione, Obbedienza. *Lat. demissio*. *Gr.* ταπεινοφροσύνη. *M. V* 4. 61. *E* 9. 50. *Cron. Morell. Stor. Eur* 4. 96. *Buon. Fier.* 3. 5. 2. *Borgh. Tosc.* 351.

SOMMESSIVO. Add. Che ha sommessione. *Lat. submissus, humilis*. *Gr.* ταπεινόφρων. *Tac. Dav. stor.* 3 303.

SOMMESSO. Sust. La Lunghezza del pugno col dito grosso alzato. *Bocc. nov.* 79 36. *G. V.* 12. 83. 5. *Cr.* 6. 23. 2. *E c p.* 87 3.

SOMMESSO. Add. da Sommettere; Messo l' un sotto l' altro, Sottomesso. *Lat submissus*. *Gr.* ὑπειμένος.

§. I. Voce sommessa, vale Piana, Umile. *Lat. demissa vox*. *Gr.* καθειμένη φωνή. *Bocc. nov* 77. 15. *E num.* 19.

§ II Sommesso, in forza d' avverb. per Sommessamente. *Lat. submissim*. *Gr.* σιγῇ. *Buon. Fier.* 4. 1. 6.

SOMMETTERE. Sincopato da Sottomettere; e vale lo stesso *Lat. submittere*. *Gr.* ὑποτάττειν, ὑπέχειν. *Declam. Quintil. C. G. V.* 11. 19. 5. *Dant. Inf.* 5. *Petr. son.* 48. *Franc. Sacch. rim.* 8.

SOMMINISTRARE. Dare, Porgere. *Lat. subministrare, suppeditare*. *Gr.* πορίζειν. *Fir. As.* 217. *E* 228. *Tac. Dav. vit. Agr.* 400.

SOMMINISTRATO. Add. da Somministrare. *Lat. suppeditatus*. *Gr.* πεπορισμένος. *Gal. Sist.* 251. *Salvin. disc.* 1. 12.

SOMMINISTRAZIONE. L' Atto del somministrare. *Lat. suppeditatio*. *Gr.* πορισμός. *Segn. Mann. Ottob.* 27. 1.

SOMMISSIMAMENTE. Superl. di Sommamente. *Lat maxime, summopere, mirum in modum*. *Gr.* μάλιστα. *Fiamm.* 4. 143. *Varch. Ercol.* 24. *E stor.* 10. 288. *E* 15. 600.

SOMMISSIMO. Superl. di Sommo. *Lat. maximus*. *Gr* μέγιστος. *Fiamm.* 4. 116. *Bocc. vit. Dant.* 227.

SOMMISSIONE. V. SOMMESSIONE.

SOMMITA', SOMMITADE, e SOMMITATE. Cima, Estremità dell' altezza. *Lat. vertex, fastigium*. *Gr.* κορυφή. *Bocc. g.* 6. *f.* 8. *G. V.* 1. 7. 4. *Cr.* 2. 22. 6.

§. Per metaf. *Fr. Iac. T.* 5. 3. 9. *Vit. Pist.* 2.

SOMMO. Sust. Sommità, Estremità. *Lat. summum, fastigium*. *Gr.* ὕψος. *Dant. Inf.* 3. *E Purg.* 3. *E* 13. *E Par.* 4 *Bocc. introd* 24. *Tes. Br.* 4. 4. *Petr. cap.* 9 *But. Purg.* 6. 2.

§. Per similit. *Petr. son.* 168. *M. V.* 4. 26.

SOMMO. Add. Grandissimo, Supremo. *Lat. summus*. *Gr.* μέγιστος, ὕψιστος. *Dant. Par.* 3. *E* 6 *E* 12. *E* 19. *E* 20. *Petr. son.* 204. *E* 314. *Bocc. nov.* 47. 20. *Cavalc. Specch. cr. Cas. lett.* 11.

SOMMOLO. Estremità, Punta; e si dice propriamente di quella dell' alia. *Franc. Sacch. nov.* 123. *E Op. div.* 122.

SOMMOSCIARE. Appassire alquanto, Ammorbidire. *Soder. Col.* 78.

SOMMOSCIO. Add. Alquanto moscio, Soppasso. *Lat. subflaccidus*. *Alleg.* 50.

SOMMOSSA. Il sommuovere, Instigazione, Persuasione. *Lat. instigatio, suasio. Gr.* παρόξυνσμός, πεισμονή. *G. V. 7. 51. 1. E 12. 59. 1.*

§. Per Sedizione, Sollevazione. *Lat. seditio. Gr.* στάσις. *Tac. Dav. ann. 1. 14.*

SOMMOSSO. Add. da Sommuovere. *Lat. submotus. Gr.* ὑποκινηθείς. *Buon. Fier. 5. 4. 3.*

SOMMOVIMENTO. Garbuglio, Sollevamento. *Lat. commotio, confusio. Gr.* συγκίνησις, σύγχυσις. *M. V. 3. 58.*

§. Per Instigazione, Persuasione. *Lat. instigatio. M. V. 3. 66.*

SOMMOVITORE. Che sommuove, Sollevatore. *Lat. auctor, concitor. Gr.* ἀγωνιστής. *G. V. 12. 19. 3. Tac. Dav. stor. 4. 349.*

SOMMOZIONE. Sommovimento. *Lat. commotio, seditio. Gr.* συγκίνησις, στάσις. *G. V. 8. 26. 1.*

SOMMUOVERE. Muovere di sotto.

§. Figuratam. vale Persuadere, Instigare, Commuovere, Incitare. *Lat. persuadere, instigare, incitare, commovere. Gr.* παροξύνειν, ἐπισείειν. *G. V. 6. 85. 1. E 9. 105. 1. E 12. 16. 4. Com. Inf. 5.*

§. II. Per Rimuovere. *Lat. amovere. Gr.* ἀποκινεῖν. *Cr. 2. 20. 4. E 9. 94. 1.*

SONAGLIARE. Sonare i sonagli. *Fr. Iac. T. 1. 16. 7.*

SONAGLIERA. Fascia di cuoio, o d' altro piena di sonagli, che si pone per lo più al collo degli animali. *Lat. lorum crepitaculis instructum. Lor. Med. canz. 59. 5. Bellinc. son. 144. Libr. Son. 78.*

SONAGLINO. Dim. di Sonaglio. *Lat. tintinnabulum, crepitaculum areum. Gr.* κρόταλον, κώδων. *Cant. Carn. Ott. 54. Burch. 1. 32.*

SONAGLIO. Piccolo strumento rotondo, di rame, o bronzo, o materia simile, con due piccioli buchi, e con un pertugio in mezzo, che gli congiugne, entrovi una pallottolina di ferro, che in movendosi cagiona suono. *Lat. tintinnabulum, crepitaculum areum. Gr.* κρόταλον, χαλκοκρόταλον. *Pilot. 6. 328. Burch. 1. 49. Morg. 2. 11. Malm. 5. 53.*

§. I. Sonaglio, diciamo a un Giuoco simile a quello, ch' è detto Mosca cieca. *Bern. Orl. 2. 2. 26. Morg. 28. 137. Ar. Fur. 40. 82.*

§. II. Ogni gatta vuole il sonaglio, proverb. che dicesi di Chi vuole quello, che la sua condizione non comporta. *Gell. Sport. 3. 4.*

§. III. Sonaglio, diciamo anche a Quella bolla, che fa l' acqua, quando e' piove, o quando ella bolle. *Lat. bulla. Gr.* πομφόλυξ. *Fir. As. 95. Sod. Ror. 6. 236. Ricett. Fior. 65. Libr. Son. 11.*

§. IV. Appicar sonagli ad alcuno, vale proverbialmente Dirne male. *Lat. alicui obtrectare. Gr.* λοιδορεῖν τινα. *Capr. Bott. 4. 61. Varch. Ercol. 69.*

SONAGLIUZZO. Dim. di Sonaglio; Sonaglino. *Bocc. nov. 72. 16.*

SONAMENTO. Il sonare. *Lat. sonitus, pulsatio. Gr.* ἦχος, κροῦμα. *But. Inf. 9. 1.*

SONANTE. Che risuona. *Lat. sonans, resonans. Gr.* ἠχῶν. *Dant. Purg. 9. Fiamm. 6. 5. Amet. 18. Bemb. rim. 62.*

§. Per metaf. *Esp. Salm.*

SONARE. Render suono, Mandar suor suono; e si usa così nell' att. come nel neutr. e neutr. pass. *Lat. sonare, resonare. Gr.* ἠχεῖν. *Dant. Inf. 30. E Par. 8. E 10. E 23. Bocc. g. 5. f. 3. E nov. 60. 5.*

§. I. Sonare, per metaf. *Lat. sonare, resonare. Gr.* ἠχεῖν. *Dant. Inf. 4. Franc. Sacch. nov. 34. Amet. 19. Petr. son. 213. Nov. ant. 7. 4. Stor. Eur. 1. 7. E 1. 8. Bellinc. son. 111.*

§ II. Sonare, per Significare, Valere. *Lat. sonare, significare. Gr.* σημαίνειν. *Dant. Par. 4. Bocc. nov. 31. 24. E nov. 41. 3. E nov. 69. 15.*

§. III. Sonar l' ore, si dice delle Campane, o degli Orivoli, che accennano l' ore per via di tocchi. *Bern. Orl. 2. 24. 62.*

§. IV Sonar nona, Sonare a predica, Sonare a messa, e simili, vagliono Sonar la campana per avvisar il popolo chiamandolo a' detti ufiej. *Bocc. introd. 55. E nov. 84. 5. Fir. disc. an. 28.*

§. V. Sonare a capitolo, vale Chiama-

mare col suono della campana frati, o monache, o simili a radunarsi in capitolo. *Bocc. nov.* 1. 35. *Salvin. disc.* 1. 326.

§. VI. Sonare a Dio lodiamo, vale Chiamare col suono della campana il popolo a ringraziare Iddio pubblicamente. *G. V.* 12. 3. 7. *M. V.* 3. 84. *E* 4. 7.

§. VII. Sonare a gloria, o a festa, vale Sonare per cagione d' allegrezza, o di festa. *Cron. Morell.* 355. *Varch. stor.* 11. 400. *Burch.* 1. 3. *E* 1. 108. *Bern. Orl.* 1. 5. 44.

§. VIII. Sonare a mal tempo, vale Sonar le campane, perchè altri invochi il divino aiuto in occasione di cattivo temporale. *Bellinc. son.* 231.

§. IX. Sonare a raccolta, a ritratta, o simili, termini militari, che vagliono Dare il segno di ritirarsi all' insegna. *Lat. receptui canere. Gr. ἀνακλητικὸν σημαίνειν. Tass. Ger.* 19. 50. *Ciriff. Calv.* 3. 71. *Bern. Orl.* 1. 4. 54.

§. X. Sonare a stormo, vale Sonar le campane, per adunar la gente. *M V.* 10. 31.

§. XI. Sonare a martello, si dice quando si fa sonar la campana a tocchi staccati, o separati. v. MARTELLO §. IV. e V. *G. V.* 7. 130. 1. *E* 8. 1. 3. *Franc. Sacch. nov* 184.

§. XII. Sonare a distesa, è l' opposito di Sonare a martello, e a tocchi. *G. V.* 9. 157. 2.

§. XIII Sonare a doppio, o un doppio, vale Sonare con più campane a un tratto.

§. XIV. Sonare un doppio, si dice anche figuratam. per Fare allegrezza, o maraviglia. *Malm.* 6. 107.

§. XV. Sonare a doppio, o Sonar le campane a doppio, figuratam. si dice del Percuotere alcuno duplicatamente, o replicatamente. *Bern Orl.* 1. 6. 6. *Malm.* 11. 30 *Ar. Cass.* 3. 8.

§. XVI Sonar le campane, per similit. si dice del Dondolare, o Dimenare i piedi, proprio de' piccoli cagnuoli, e di altri animali domestici. *Alleg.* 77.

§. XVII Sonar le predelle, o le tabelle dietro ad alcuno, vale Beffarlo, Dirne male. v. PREDELLA §. VIII. e TABELLA §. I.

§. XVIII. Sonare alcuno, per Dargli busse, Percuoterlo. *Lat. pulsare, percutere. Gr. τύπτειν. Bocc. nov.* 67. 15. *E num.* 16. *Fir. As.* 212.

§. XIX. Sonarla a uno, vale Farlo stare a qualche partito, Accoccargliela. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 194.

§. XX. Suona, ch' i' ballo; maniera proverb. che vale Comincia, ch' i' seguirò; e dicesi in atto di disfida, o di qualsisia competenza. *Varch. Ercol.* 98. *Morg.* 23. 32. *Bern. rim.* 1. 24.

SONATA. Il sonare, ma con lunghezza determinata di tempo. *Bern. Orl.* 1. 24. 62.

§. I. Dicesi proverbialm. di Chi non vuol fare una cosa, o non vuol saperne più nulla, o applicarci da vantaggio: E' non ne vuol sonata, o Non ne vuole intender sonata. *Gal. cap. tog.* 3. 182. *Malm.* 8. 57.

§. II. Tal sonata, tal ballata; e vale Tal proposta, tal risposta.

SONATO. Add. da Sonare. *Lat. pulsatus. Gr. κρουσθείς. Bocc. nov.* 99. 42. *Cron. Morell.* 323.

SONATORE. Che suona, Maestro di sonare. *Lat. fidicen, modulator, psaltes. Gr. κιθαριστής, κιθαρῳδός, ψάλτης. Bocc. nov.* 97. 5. *E vit. Dant.* 242. *Nov. ant.* 20. 1.

SONETTACCIO. Peggiorat. di Sonetto; Sonetto cattivo. *Fir. rim.* 53. *Alleg.* 102.

SONETTANTE. Sonettatore. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 206.

SONETTARE. Far sonetti. *Alleg.* 101.

SONETTATORE. Compositor di sonetti. *Red. annot. Ditir.* 105. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 209.

SONETTERELLO. Sonetto debole, quasi lo stesso, che Sonettuccio. *Alleg.* 106.

SONETTESSA. Sonetto cattivo. *Carl. Fior.*

SONETTIERE, e SONETTIERI. Compositor di sonetti. *Cron. Vell.* 41.

SONETTINO. Sonettuccio. *Alleg.* 41. *E* 327.

SONETTO. Spezie di poesia lirica in rima, comunemente di quattordici versi d' undici sillabe. *Lat. Etruscum, sive Italicum epigramma. Gr. τετραστίχιον. Bocc. nov.* 63. 4. *Pass.* 309. *Bemb.*

Bemb. prof. 2. 71. *Bellinc. son.* 111. *Guitt. lett.* 26. *Cas. lett* 63.

SONETTUCCIO. Diceſi di ſonetto, che rieſca debole, e con poco ſpirito. *Alleg.* 89. *E* 165

SONEVOLE. Add. Riſonante. *Lat. resonans*. *Gr.* ἠχῶν. *Amet.* 63. *But. Purg.* 28. 1.

SONNACCHIONI. Avverb. Fra 'l ſonno. *Buon. Fier.* 2. 4. 17.

SONNACCHIOSO. Add. Sonnocchioſo. *Lat. somniculosus*. *Gr.* ὑπνηλός. *Fiamm.* 1. 19. *Cronichett. d' Amar.* 64. *Bern. Orl.* 2. 26. 40. *Buon. Fier.* 4. 1. 7.

§. Per ſimilit. vale Ottuſo, nel ſignific. del §. II. *Galat.* 9. *Bemb. Asol.* 1. 25.

SONNECCHIARE. Leggiermente dormire. *Lat. dormiscere*. *Fr. Iac. T.*

SONNEFERARE, e SONNIFERARE. Sonnecchiare. *Lat. dormitare, dormiscere, sopitum stare*. *Gr.* νυστάζειν, ὑπνώττειν. *Franc. Sacch. nov.* 139. *E nov.* 199. *Varch. Ercol.* 216. *E Stor.* 12. 447. *Capr. Bott.* 1. 11. *Carl. Fior.* 58.

SONNEGGIARE. Sonniferare. *Lat. dormitare, dormiscere*. *Fr. Iac. T.*

SONNELLINO. Dim. di Sonno. *Lat. levis somnus*. *Gr.* ὁ βαρὺς ὕπνος. *Libr. Son. Ciriff. Calv.* 3. 82. *E* 3 87. *E* 4. 128. *Lor. Med. canz.* 66. 6.

§. Sonnellino dell' oro, ſi dice del Sonno, che ſi dorme ſull' aurora. *Buon. Fier. intr.* 1.

SONNETTO. Dim. di Sonno. *Lat. levis somnus*. *Car. lett.* 1. 98.

SONNIFERARE. V. SONNEFERARE.

SONNIFERO. Suſt. Medicamento per far dormire. *Malm.* 6. 26.

SONNIFERO. Add Che cagiona il ſonno. *Lat. somnifer, somnificus*. *Gr.* ὑπνοποιός. *Libr. segr. cos. donn.*

SONNIFEROSO. Add. Sonnacchioſo. *Lat. somniculosus*. *Gr.* ὑπνηλός. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

SONNIGLIOSO. V. SONNOGLIOSO.

SONNO. Ceſſazione temporanea de' ſentimenti eſterni, e ripoſo delle loro operazioni. *Lat. somnus, sopor*. *Gr.* ὕπνος. *Gell. sop. Dante*. *Dant. Par.* 12. *Petr. son.* 212. *E* 218. *Bocc. nov.* 43. 17. *Amet.* 82. *Dittam* 3. 22. *Vit. S Margh.* 136. *Tass Ger.* 8 26

§. I. Morir di ſonno, o Caſcar di ſonno, vale Aver voglia grandiſſima di dormire. *Bocc nov* 77 20.

§ II. Schiacciare un ſonno, vale Fare un ſonno, Dormire un ſonno; modo baſſo. *Pataff.* 10.

SONNOCCHIOSO. V. A. Add. Sonnacchioſo, Che ha gli occhi aggravati dal ſonno. *Lat. semisomnus, semisomnis*. *Gr.* ἡμίυπνος. *Bocc nov.* 15. 22 *E nov.* 86 14. *Sen. Pist.*

SONNOGLIOSO, e SONNIGLIOSO. V. A. Add. Sonnacchioſo. *Lat. somniculosus*. *Gr.* ὑπνηλός. *Com. Inf.* 1. *Guitt. lett.* 13.

SONNOLENTE, e SONNOLENTO. Add. Sonnacchioſo. *Lat. semisomnis, somniculosus*. *Dant. Purg.* 18. *Amet.* 9. *Cavalc. Frutt. ling.*

§ Sonnolente, per Sonnifero, Che induce a dormire. *Lat. soporifer, somnifer*. *Fir As.* 297.

SONNOLENZA, e SONNOLENZIA. Intenſo aggravamento di ſonno, ſimile al letargo, Struggimento di dormire. *Lat. veternus*. *Gr.* λήθαργος. *Dant. Purg.* 18 *Franc. Sacch. nov.* 164. *Esp. Vang. Vit. S. Gio: Bat.* 259. *Bocc. Varch. r. pros.* 2.

SONNOLOSO. V. A. Add. Sonnacchioſo. *Lat somniculosus*. *Gr.* ὑπνηλός. *Salust. Iug. R.*

SONORAMENTE. Avverb. Con ſonorità. *Lat. sonore*. *Gr.* ἠχωδῶς. *Varch. Ercol.* 277.

SONORITA', SONORITADE, e SONORITATE. Aſtratto di Sonoro; Grazioſità, e Bontà di ſuono. *Lat. harmonia, sonus*. *Gr.* ἁρμονία. *Com. Dant. But. Demetr. Segn.* 35. *Varch. Lez.* 38.

SONORO. Add. Che rende ſuono; e ſi uſa per lo più in ſentimento di ſuono grato, o d' armonía. *Lat. sonorus*. *Gr.* ἠχώδης. *Amet.* 94. *Sagg. nat. esp.* 241.

§. Per Rumoroſo, Strepitoſo. *Bocc. nov.* 27. 46.

SONTUOSAMENTE, e SUNTUOSAMENTE. Avverb. Con ſontuoſità. *Lat. laute, opipare, magnifice, sumptuose*. *Omel. S. Grisost. Fir. dial. bell. donn.* 308. *Capr. Bott.* 5. 83. *Lasc. Parent.* 2. 6.

SONTUOSISSIMAMENTE, e SUNTUOSISSIMAMENTE. Superl. di Sontuoſamente, e di Suntuoſamente. *Lat. lautiſſime. Gr.* λαμπρότατα. *Stor. Eur.* 6. 138. *Varch. ſtor.* 10. 319. *Borgh. Orig. Fir.* 171.

SONTUOSISSIMO, e SUNTUOSISSIMO. Superl. di Sontuoſo, e di Suntuoſo. *Lat. magnificentiſſimus, ſplendidiſſimus, ſumptuoſiſſimus. Gr.* λαμπρότατος. *Fir. Aſ.* 103. *Guicc. ſtor.* 7. 329. E 17. 26.

SONTUOSITA', SUNTUOSITA', SONTUOSITADE, SUNTUOSITADE, SONTUOSITATE, e SUNTUOSITATE. Aſtratto di Sontuoſo, e di Suntuoſo. *Lat. luxus. Gr.* λαμπρότης. *Agn. Pand.* 36. *But. Capr. Bott.* 8. 171.

SONTUOSO, e SUNTUOSO. Add. Di grande ſpeſa, Ricco. *Lat. ſumptuoſus. Gr.* λαμπρός. *Agn. Pand.* 2. *Ar. Fur.* 7. 20. *Fir. Aſ.* 322.

SOPERCHIAMENTO, e SUPERCHIAMENTO. Il ſoperchiare, Soperchio, Soprabbondanza, Superfluità. *Lat. luxuries, luxus, profuſio, redundantia. Gr.* ἀσωτία. *Albert. cap.* 38.

SOPERCHIANTE, e SUPERCHIANTE. Che ſoperchia, Che fa ſoperchierie. *Lat. contumelioſus. Gr.* πλεονέκτης. *Com. Inf.* 9.

SOPERCHIANZA, e SUPERCHIANZA. Superfluità, Soprabbondanza. *Lat. redundantia. Gr.* περιουσία. *M. Aldobr. P. N.* 204. *Coll. SS. Pad. Vit. Criſt. Zibald. Andr.* 120.

§. Per Soperchieria. *Lat. contumelia. Gr.* ὕβρις. *Nov. ant.* 54. 9. *Liv. M. Tratt. Conſol.*

SOPERCHIARE, e SUPERCHIARE. Sopravanzare. *Lat. redundare, ſuperare, ſuperabundare, ſuperfluere. Gr.* πλεονεκτεῖν. *Dant. Inf.* 19. E 23. *Paſſ.* 358. *Nov. ant.* 29. 1. *E num.* 2.

§. I. Per Far ſoperchierſe. *Lat. contumelia afficere, afferre iniuriam. Gr.* ὑβρισθεὶς. *G. V.* 6. 2. 2. *E num.* 3. *Varch. Ercol.* 69.

§. II. Per Vincere, Superare. *Lat. vincere, ſuperare. G. V.* 7. 6. 4. E 8. 61. 4. *Bocc. nov.* 8. 2. *E nov.* 84. 2. *Vit. S. Margh.* 153. *Fir. diſc. lett.* 325.

SOPERCHIATO, e SUPERCHIATO. Add. da Soperchiare, e Superchiare; Sopravanzato, Vinto, Superato. *Bocc. nov.* 84. 2. *M. V.* 2. 75.

§. Per Ingiuriato. *Lat. iniuria affectus. Gr.* ὑβρισθεὶς. *G. V.* 8. 116. 1.

SOPERCHIATORE, e SUPERCHIATORE. Che ſuperchia.

SOPERCHIATRICE, e SUPERCHIATRICE. Verbal. femm. Che ſoperchia. *Tac. Dav. ann.* 2. 40.

SOPERCHIERI'A, e SUPERCHIERI'A. Ingiuria fatta altrui con vantaggio, Vantaggio oltraggioſo. *Lat. contumelia. Gr.* ὕβρις. *Varch. Ercol.* 12. *E ſtor.* 8. 187. *Bern. Orl.* 1. 14. 2. *Car. lett.* 1. 102.

SOPERCHIEVOLE, e SUPERCHIEVOLE. Add. Soprabbondante, Eceeſſivo. *Lat. ſupervacuus, ſupervacaneus. Gr.* περισσός. *Paſſ.* 199. *Dant. Conv.* 111. *Cr.* 4. 13. 9. *E cap.* 16. 1. E 11. 48. 1.

§. Per Soperchiante, Sopraſtante, Oltraggioſo. *Lat. iniurioſus, contumelioſus. Gr.* ὑβριστικός. *Liv. M. Filoc.* 4. 202. *Paſſ.* 236.

SOPERCHIEVOLMENTE, e SUPERCHIEVOLMENTE. Avverb. Con ſoperchianza, Ecceſſivamente. *Lat. vehementer. Gr.* σφόδρα. *But. Paſſ.* 263.

SOPERCHIO, e SUPERCHIO. Suſt. Che avanza, Che è più del biſogno, Soprabbondanza, Ecceſſo, Avanzo. *Lat. redundantia, exceſſus. Gr.* περιουσία. *Dant. Inf.* 7. E 11. *Sen. Piſt.* 90. E 112. *M. V.* 7. 14. *Buon. rim.* 66.

§. I. In proverb. Il ſoperchio rompe il coperchio; e vale, che Ogni troppo è troppo, Ogni ecceſſo è biaſimevole. *Lat. ne quid nimis. Fior. Virt. A. M. Varch. Lez.*

§. II. Per Soperchierſa, Oltraggio. *Lat. iniuria, contumelia. Gr.* ὕβρις. *G. V.* 11. 61. 2.

SOPERCHIO, e SUPERCHIO. Add. Che è a ſoprabbondanza, Troppo, Eceeſſivo. *Lat. ſupervacuus, ſupervacaneus, vehemens. Gr.* περισσός, σφοδρός. *Bocc. nov.* 80. 1. *G. V.* 11. 22. 1. *Dittam.* 2. 1. *Teſ. Pov. P. S. cap.* 19. *Vit. S. Gir.* 20. *Borg. G. S.* 43.

SOPERCHIO, e SUPERCHIO. Avverb. Troppo. *Lat. nimis. Gr. περιττῶς. Bocc. nov. 58. 3. Fir. Af.* 25.

§. Di soperchio. v. DI SOPERCHIO.

SOPERCHITA', SOPERCHITADE, e SOPERCHITATE. V. A. Soperchianza, Superfluità. *Boez. G. S.* 43.

SOPIRE. Reprimere, Attutare, Ammorzare, Spegnere, Rintuzzare. *Lat. sopire. Gr. κατακοιμίζειν. Tass. Ger.* 2. 96.

SOPITO. Add. da Sopire. *Lat. sopitus. Gr. κατακοιμηθεὶς. But. Purg.* 18. 1. *Ar. Fur.* 8. 72.

§. Per metaf. *Sier. Eur.* 6. 142. *Sagg. nat. esp.* 230.

SOPORE. V. L. Sonno. *Lat. sopor, somnus. Gr. ὕπνος. Poliz. st.* 2. 18.

SOPPALCO. Palco fatto poco sotto 'l tetto, per difender le stanze da freddo, e caldo, o per ornamento. *Lat. subfixum. Tac. Dav. ann.* 4. 103.

SOPPANNARE. Metter soppanno, Foderare con soppanno. *Lat. subsuere. Gr. ὑποῤῥάπτειν. Quad. Cont. Bellinc. son.* 280. *Serd. stor. Ind* 15. 614.

§. Per similit. *Benv. Cell. Oref.* 144.

SOPPANNATO. Add. da Soppannare. *Lat. subsutus. Gr. ὑποῤῥαμμένος. Varch. stor.* 9. 265.

§. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 12.

SOPPANNO. Sust. Quella tela, drappo, o altra simil materia, che si mette dalla parte di dentro de' vestimenti per difesa, o per ornamento. *Fir. dial. bell. donn.* 423. *Bellinc. son.* 156. *Malm.* 12. 36.

SOPPANNO. Avverb. Sotto i panni. *Bocc. nov.* 79. 4.

SOPPASSARE. Divenir quasi passo, o mezzo asciutto. *Lat. flaccescere. Cecch. Corred.* 4. 9.

SOPPASSO. Quasi passo, Tra passo, e fresco, Mezzo asciutto. *Cecch. Corr.* 4. 6. *Benv. Cell. Oref.* 52. E 112.

SOPPEDIANO. v. SOPPIDIANO.

SOPPELLIRE. V. A. Seppellire. *Lat. sepelire. Gr. καταθάπτειν. Ricord. Malesp.* 143. *Vit. S. Gio: Bat. Vit. SS. Pad.* 1. 7. *Cronichett. d' Amar.* 96.

SOPPELLITO. V. A. Add. da Soppellire. *Lat. sepultus. Gr. ταφεὶς. Dittam.* 6. 4. *Vit. S. Gir.* 5.

SOPPERIRE. Supplire. *Lat. supplere, opitulari, satisfacere. Cron. Morell.* 248. *Ambr. Furt.* 1. 1. *Varch. stor.* 9. 230. *Libr. Son.* 136. *Serd. stor.* 7. 260.

SOPPESTARE. Pestare grossamente, e senza ridurre affatto in polvere. *Lat. leviter tundere. Ricett. Fior.* 88.

SOPPESTATO, e SOPPESTO. Add. da Soppestare; Infranto, Alquanto pesto. *Lat. leviter tusus. Pallad. Genn.* 21. *Red Oss. an.* 66.

SOPPIANO. Diciamo Di soppiano, posto avverbialm. e vale lo stesso, che Sottovoce. *Lat. submissa voce. Gr. σιγῇ. Buon. Tanc.* 1. 1.

SOPPIANTARE. Dare il gambetto. *Mor. S. Greg.* 11. 9.

§. Per Ingannare. *Lat. supplantare. ὑποσκελίζειν. Albert. cap.* 13. *Med. Arb. cr.*

SOPPIATTARE. Nascondere. *Lat. occulere, occultare. Gr. κλέπτειν, συγκαλύπτειν. Buon. Fier.* 3. 3. 2.

SOPPIATTATO, e SOPPIATTO. Add. da Soppiattare. *Lat. celatus, occultus. Gr. κεκαλυμμένος, κρύφιος. Val. Mass. Tac. Dav. ann.* 1. 3.

§. Di soppiatto, posto avverbialm. v. DI SOPPIATTO.

SOPPIATTONACCIO. Peggiorat. di Soppiattone. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 1.

SOPPIATTONE. Dicesi di Persona simulata, o doppia, che non dice la cosa com' ella sta. *Lat. homo tectus, occultus. Gr. ἀνὴρ κρύφιος. Varch. Ercol.* 72. *Cant. Carn.* 21.

SOPPIDIANO, SOPPEDIANO, e SUPPEDIANO. Spezie di cassa bassa, che anticamente si teneva intorno a' letti. *Lat. suppedaneum, pedum scabellum. Gr. ὑποπόδιον. Cr.* 5. 18. 6. *Bocc. nov.* 72. 15. *Vit. S. Margh.* 141. *Guid. G. Pataff.* 4. *Mil. M. Pol.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. Post.* 438.

SOPPORRE. Mettere, o Porre sotto, Sottoporre. *Lat. supponere. Gr. ὑποτιθέναι. Pass.* 69. *Pallad. Marz.* 18. *Cr.* 9. 83. 1.

§. I. Per Porre sotto l' altrui dominio, Far suggetto. *Lat. subiicere. Gr. ὑποβάλλειν. Lab.* 163.

§. II.

§. II. Sopporre il parto, o simili, diceſi del Falſificarlo, facendo credere, o dando per ſue l' altrui figliuolo. *Lat. ſupponere*. *Marſtruzz.* 1. 67.

SOPPORTABILE. Add. Atto a ſopportarſi. *Lat. tolerabilis*. *Gr.* ἀνεκτός. *Segr. Fior.* 3. 67. *E* 8. 213.

SOPPORTAMENTO. Il ſopportare. *Lat. tolerantia*. *Gr.* ὑπομονή. *Com. Inf.* 12.

SOPPORTANTE. Che ſopporta. *Lat. æquo animo ferens*. *Gr.* καλῶς φέρων. *Varch. ſtor.* 3. 68. *E* 4. 75.

SOPPORTANTISSIMO. Superl. di Sopportante. *Segr. Fior. Pr. cap.* 19.

SOPPORTARE. Sofferire, Comportare. *Lat. ferre*, *ſufferre*, *pati*, *tolerare*. *Paſs.* 192. *Piſt. S. Gir. Fir. Aſ.* 310.

§. I. Per Reggere, Soſtenere. *Lat. ſuſtinere*. *Gr.* βαςάζειν. *Zibald. Andr.* 147.

§. II. Sopportare la ſpeſa, vale Mettere il conto, Salvare la ſpeſa, o l' incomodo. *Gell. Sporr.* 5. 4.

SOPPORTATO. Add. da Sopportare. *Fr. Iac. T.* 4. 24. 10

SOPPORTAZIONE. Sopportamento, Il ſopportare. *Lat. tolerantia*. *Gr.* ἀνοχή. *Agn. Pand.* 71. *Cap. Impr.* 5. *D. Gio: Cell lett.* 21.

§. Con ſopportazione, ſi dice per Chiedere ſcuſa, o licenza avanti di nominare alcuna coſa ſchifa, o ſozza. *Lat. pace alicuius*. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 105. *Varch. Lez.* 219. *Bern. rim.* 1. 118.

SOPPORTEVOLE. Add. Atto a ſopportarſi, Comportevole. *Lat. tolerabilis*. *Gr.* ἀνεκτός. *Bemb. Aſol.* 1. 69.

SOPPOSITORIO. Lo ſteſſo, che Suppoſitorio. *Lat.* * *ſuppoſitorium*, *glans*. *Gr.* βάλανος.

SOPPOSTA. Suppoſta. *Lat.* * *ſuppoſitorium*, *glans*. *Gr.* βάλανος. *Burch.* 1. 52. *Ricett. Fior.*

SOPPOSTO. Add. da Sopporre; Suppoſto. *Lat. ſuppoſitus*. *Gr.* ὑποτεθείς. *Franc. Sacch. rim.* 8. *Amet.* 17. *Bemb. Aſol* 2. 125.

§. Parto ſuppoſto, diceſi di Parto falſificato, con prendere occultamente fanciullo nato d' altra femmina. *Lat. ſuppoſitus*, *hypobolimæus*. *Gr.* ὑποβαλιμαῖος. *Stor. Eur.* 4. 87.

SOPPOTTIERE. Affannone, Profuntuoſo di ſe medeſimo. *Lat. molitor*. *Gr.* σκευαςής. *Alleg.* 304.

SOPPOZZARE. Affogare, Sommergere. *Lat. mergere*. *Com Inf.* 22.

SOPPOZZATO. Add. da Soppozzare; Affogato, Sommerſo. *Lat. ſubmerſus*, *obrutus*. *Gr.* βυθισθείς. *Petr. uom. ill.*

§. Per metaf. vale Immerſo. *Petr. uom. ill.*

SOPPRENDERE. Sorprendere. *Lat. invadere*, *opprimere*. *Gr.* καταπιέζειν. *G. V.* 11. 112. 1.

SOPPRESO. Add. da Sopprendere. *Lat. oppreſſus*. *Gr.* καταπεπιεσμένος. *M. V. proem. Fiamm.* 1. 36.

SOPPRESSA. Strumento da ſoppreſſare, compoſto di due aſſi, tralle quali ſi pone la coſa, che ſi vuol ſoppreſſare, caricandola, o ſtrignendola. *Franc. Sacch. nov.* 92. *Cr.* 9. 72. 2.

SOPPRESSARE. Mettere in ſoppreſſa; e ſi prende anche generalmente per Pigiare, o Calcare checcheſſia. *Lat. ſupprimere*, *exprimere*. *Gr.* καταςέλλειν. *Cr.* 6. 98. 4. *E* 9. 72. 2. *Buon. Fier.* 4. 5. 9.

§. Per metaf. vale Oppreſſare, Tormentare, Opprimere. *Lat. opprimere*. *Gr.* καταπιέζειν. *Arrigh.* 48. *Sen. Piſt.* 94. *Libr. Son.* 114.

SOPPRESSATO. Add. da Soppreſſare. *Lat. compreſſus*. *Gr.* πεπιεσμένος.

SOPPRESSIONE. Oppreſſione. *Lat. oppreſſio*, *ſuffocatio*. *Gr.* καταπίεσις. *Segn. Pred.* 1. 3. *E Mann. Giugn.* 7. 3.

SOPPRESSO. Add. da Sopprimere. *Lat. oppreſſus*, *compreſſus*. *Gr.* πεπιεσμένος. *M. V.* 3. 9. *Buon. Fier.* 4. 2. 3. *E* 4. 2. 7.

SOPPRIMERE. Opprimere, Conculcare, Calcare. *Lat. opprimere*, *conculcare*, *reprimere*. *Dant. Inf.* 14. *Tac. Dav. ann.* 15. 216.

SOPPRIORE. Sottopriore. *Com. Par.* 12.

SOPRA, e SOVRA. Prepoſizione, che denota ſito di luogo ſuperiore; Contrario di Sotto. Le più volte col quarto caſo ſi coſtruiſce, ma pur ſovente al terzo s' accoppia, e anche talora s' adopera col ſecondo. *Lat. ſuper*, *ſupra*. *Gr.* ὑπέρ. *Bocc. nov.* 13. 16. *E nov.* 46. 4. *E nov.* 77. 26 *E num.*

num. 66. *Petr. canz.* 41. 3. *E cap.* 1. *Dant. Purg.* 31. *E Par.* 7. *E* 10. *Pist. S. Gir.*

§. I. Sopra, per Di là da, Oltre, Più che. *Lat. trans, amplius, magis, præter, super, præ. Gr.* πέραν, ἐπὶ πλεῖον, ὑπέρ. *Bocc. nov.* 13. 7. *E nov.* 42. 5. *E nov.* 45. 4. *E nov.* 46. 2. *E nov.* 84. 4. *Petr. son.* 114. *E* 163. *E* 209. *Cas. lett.* 63.

§. II. Sopra, per Contro, Addosso. *Lat. contra, adversus. Gr.* κατά. *Bocc. nov.* 18. 3. *E nov.* 46. 11. *Petr. son.* 82. *E* 214. *G. V.* 7. 104. 3.

§. III. Sopra, per Appresso, Vicino. *Lat. prope, adversus. Gr.* ἐγγύς, ἐναντίον. *Bocc. nov.* 14. 2. *E nov.* 33. 4. *Petr. son.* 38.

§. IV. Sopra, in vece di Per. *Lat. per. Gr.* διά. *Bocc. nov.* 1. 7. *E nov.* 25. 12. *E nov.* 79. 23.

§. V. Sopra, per Circa, Intorno. *Lat. de, circa. Gr.* περί. *Coll. SS. Pad. Lab.* 359. *Vit. S. Gio: Bat.* 236. *Cas. lett.* 10.

§. VI. Sopra, per Innanzi, Avanti. *Lat. ante. But. Inf.* 1.

§. VII. Sopra, in forza d' avverb. per Addosso. *Bocc. nov.* 73. 9.

§. VIII. Pur in forza d' avverb. per Addietro. *Lat. supra, superius. Gr.* ἄνω. *Dant. Purg.* 22. *Petr. cap.* 11.

§. IX. Prestare, o Pigliare in presto danari sopra alcuna cosa, vagliono Dare, o Accattare col pegno. *Bocc. nov.* 13. 8.

§. X. Mangiar sopra checchessia, vale Mangiar sopra pegno. *Bocc. nov.* 7. 5.

§. XI. Essere sopra qualche uficio, o Fare, o Ordinare uno sopra qualche uficio, vagliono Averne, o Darne il governo ad alcuno, Esserne, o Farnelo sopracciò. *Lat. præficere, præesse. Gr.* ἐφιστάναι, ἐπιστατεῖν. *Bocc. intr.* 4. *E nov* 47. 3. *E nov.* 80. 3.

§. XII. Sopra sera, o simili, vagliono Già venuta la sera ec. *Urb.*

§. XIII. Andare, o simili, sopra una città, o simili, vale Assediarla, Assaltarla ec. *M. V.* 9. 98.

§. XIV. Ritornare, Venire ec. sopra 'l capo, o sopra di se, e simili maniere, vagliono Ritornare, Venire ec. in suo danno. *Lat. in suum caput redire. Bocc. nov.* 77. 2. *Fiamm.* 2. 55. *Pass.* 62.

§. XV. Fare, o Lavorare sopra di se, si dice degli Artefici, che non istanno con altri, ma esercitano la loro arte da per se a loro pro, e danno. *Lat. sibi opus sumere. Gr.* ἑαυτῷ διαπονεῖν.

§. XVI. Sopra di noi, e simili, cioè Con promessa della nostra fede. *Filoc.* 1. 5

§. XVII. Star sopra se, vale Star pensoso, sospeso, in dubbio. *Lat. in dubio esse, hærere, hæsitare. Gr.* ἀμφισβητεῖν, ἀπορεῖν. *Bocc. nov.* 33. 1. *E nov* 49. 7.

§. XVIII. Andar sopra se, vale Andar diritto in sulla persona, Portar ben la vita. *Lat. rectum incedere. Gr.* εὐθὺν βαδίζειν. *Bocc. nov.* 77. 48.

§. XIX. Stare, o Recarsi sopra se, o sopra di se, vagliono Non s' appoggiare. *Lat. stare, consistere. Bocc. nov.* 99. 51. *Galat.* 16.

§. XX. Sopra parto, o Sopra partorire, vale Nell' atto, o poco dopo l' atto del partorire. *G. V.* 9. 248. 1. *Lasc. Sibill.* 2. 6. *Tratt. segr. cos. donn.*

§. XXI. Soprattutto, Sopresso, e altre voci composte, o derivate da SOPRA. v. a' lor luoghi.

SOPRABBENEDIRE. Ribenedire, Benedir di nuovo. *Lat. * superbenedicere, denuo benedicere. Gr.* πάλιν εὐλογίζειν. *Vit. S. Gio: Bat.* 216.

SOPRABBOLLIRE. Bollir di soverchio, Bollire per troppo tempo. *Lat. immodice bullire, prabullire. Gr.* ὑπερζεῖν. *Cr.* 4. 30. 1. *E cap.* 33. *tit.*

SOPRABBONDANTE. Che soprabbonda. *Lat. exuberans, redundans, superfluens, vehemens. Pass.* 262. *Bocc. nov.* 16. 31. *Lab* 179. *Galat.* 10.

SOPRABBONDANTEMENTE. Avverb. Con soprabbondanza. *Lat. immodice, redundanter. Gr.* περιττῶς. *But. Inf.* 7. *G. l. Sist.* 206 *E* 432.

SOPRABBONDANZA. Soverchia abbondanza. *Lat. redundantia, superflu-*

fluitas, *superfluentia*. *G. V.* 11. 3. 1. *Med. A b. cr. Coll. SS. Pad.*

SOPRABBONDARE. Sommamente, o Soverchiamente abbondare, Sopravanzare. *Lat. redundare*, *superabundare*, *exuberare*. *Gr.* πλεονάζειν, περισσεύειν, ἐξυθνεῖν. *Bocc. g.* 6. *f.* 11. *E nov.* 78. 2. *Com. Par.* 11.

SOPRABBONDEVOLE. Add. Soprabbondante. *Lat. redundans*, *excedens*, *abundans*, *exuberans*. *Gr.* πλεονάζων, περισσός. *Introd. Virt.*

SOPRABBONDEVOLMENTE. Avverb. Soprabbondantemente. *Lat. affluenter*, *superfluenter*, *ubertim*, *affatim*, *satis superque*. *Gr.* περισσῶς. *Carl. Fior.* 111. *Salv. dial. amic.* 15.

SOPRACCAPO. Soprantendente, Superiore. *Lat. rector*, *praefectus*. *Gr.* προςάτης. *Tac. Dav. ann.* 14. 196. *Cecch. Dot.* 5. 1. *Bellinc. son.* 277.

SOPRACCARICO. Quello, che si mette oltre al carico solito; e si dice propriamente de' navigli. *Salv. Granch.* 3. 13.

SOPRACCELESTE. Add. Che è sopra al cielo, Sopraccelestiale. *Lat.* * *supercaelestis*. *Gr.* ὑπερουράνιος. *Varch. Lez* 446.

SOPRACCELESTIALE. Add. Che è sopra i cieli, Che sta sopra, o Che è superiore alle cose celesti. *Lat.* * *supercaelestialis*. *Gr.* ὑπερουράνιος. *Teol. Mist. S. Ag. C. D.*

SOPRACCENNARE. Accennar sopra, o precedentemente, Dire avanti, Dire prima. *Lat. praenarrare*, *praefari*. *Gr.* προλέγειν, προειπεῖν. *Libr. Pred.*

SOPRACCENNATO. Add. da Sopraccennare. *Lat praenotatus*, *antedictus*. *Gr.* προειρημένος. *Salvin. disc.* 1. 248.

SOPRACCHIARO. Add. Più che chiaro, Chiarissimo. *Lat. luce ipsa clarior*. *Borgh Vesc. Fior.* 437.

SOPRACCHIEDERE. Chiedere sopra il convenevole.

SOPRACCHIUSA. Chiusa fatta per di sopra. *Vit. disc. Arn.* 20.

SOPRACCIELO. La Parte superiore del cortinaggio da letto, e d' altri arnesi simili.

§ Per similit. vale Volta. *Borgh. Rip.* 635.

SOPRACCIGLIO. Ciglio. *Lat. supercilium*. *Gr.* ὀφρυς. *Vit. SS. Pad. Com Purg.* 23. *Sen. Pist.* 113.

SOPRACCINGHIA. Cinghia, che sta sopra altra cinghia. *Tav. Rit.*

SOPRACCINTO. Add. Cinto di sopra. *But. Purg.* 1.

SOPRACCIO'. Soprantendente. *Lat. praefectus*. *Gr.* ἐπιςάτης. *Salv. Granch.* 3. 9.

SOPRACCITATO. Add. Citato avanti, Citato di sopra. *Lat. superius laudatus*. *Gr.* ἀνωτέρω ἐπαινεθείς. *Red. Ins.* 78. *E Vip.* 2. 32.

SOPRACCOMITO. Principal comito. *Vit. Plut. Serd. stor.* 4. 143. *Bemb. stor.* 5. 66.

SOPRACCOMPERARE. Comperar la cosa molto più, ch' ella non vale. *Lat. carius emere*. *Gr.* πολυτίμως ἀγοράζειν. *M. V.* 9. 48. *Cron. Morell.* 260.

SOPRACCOPERTA. Coperta, che si pone sopra l' altre coperte. *Lat. stragulum*. *Gr.* στρῶμα.

SOPRACCORRERE. Correr sopra. *Tac. Dav. ann.* 1. 20.

SOPRADDENTE, e SOPRADDENTI. Dente nato fuor dell' ordine degli altri denti. *Dav. Scism.* 11.

SOPRADDETTO. Add. da Sopraddire; Detto avanti, Predetto. *Lat. praedictus*. *Gr* προειρημένος. *Bocc. nov.* 99. 42. *G. V.* 8. 39. 1. *Soder. Colt.* 52. *E* 105. *E* 107.

SOPRADDIRE. Dire oltre al detto, Aggiugnere al detto. *Lat. dictis adiicere*. *Gr.* εἰρημένοις προςτιθέναι. *Zibald. Andr.* 15.

SOPRADDOTA, e SOPRADDOTE. Quella quantità di effetti, che ha la donna sopra la dote, Giunta di dote. *Lat. parapherna*. *Gr.* παράφερνα *Cron. Morell* 258. *Zibald. Andr.* 14. *Lasc. Sibill.* 1. 1. *Ar. Supp* 2. 1.

SOPRADDOTARE. Dar sopraddote, Far sopraddote.

§. Per Dotare assolutamente. *Lasc. Sibill.* 1. 2.

SOPRADDOTE. v. SOPRADDOTA.

SOPRAFFACCIA. Superficie. *Lat. superficies*. *Gr.* ἐπιπολή, ἐπιφάνεια. *Libr. Astr. Guid G.*

SOPRAFFARE. Soperchiare, Vantaggiare. *Lat. superare*, *opprimere*. *Gr.* ἐπι-

ἐπικρατεῖν, καταπιέζειν. *Varch. Ercol.* 69. *E* 100. *Sen. ben. Varch* 5. 24.

§. I. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Buon Fier.* 2. 4. 18.

§. II. Figuratam. per Premere, Calcare. *Sen. Pist.* 94.

§. III. Per Superare, Vincere, Opprimere. *Fir. As.* 278. *Alam. Colt.* 4. 92.

SOPRAFFATTO. Add. da Sopraffare; Vinto, Superato, Oppresso. *Lat. oppressus. Gr. καταπεπιεσμένος. Stor. Eur.* 3. 52. *E* 3. 113. *Varch. stor.* 11. 333.

§. Aggiunto a frutte, funghi, e ad altre simili cose, vale lo stesso, che Troppo maturo, Troppo fatto, Strafatto. *Lat. decoctus, maturus. Gr. περιττῶς πέπειρος. Cant. Carn.* 0. *s.* 37.

SOPRAFFINE. Add. Più che fine. *Lat. optimus. Gr. βέλτιστος.*

SOPRAGGALE'A. Galéa capitana. *Lat. navis praetoria. Gr. ὁλκὰς τοῦ στρατηγοῦ. M. V.* 2. 59.

SOPRAGGITTO. Sorta di lavoro, che si fa coll' ago, o per congiugnere fortemente due panni insieme, o perchè il panno sull' estremità non isfilacci, e anche talora per ornamento. *Fir. nov.* 7. 264. *Buon. Tanc.* 4. 5.

SOPRAGGIUDICARE. Sopravanzar l'altezza, Essere a cavaliere. *Lat. superiore loco esse, de superiori loco aestimare. Gr. ὑπερέχειν. Stor. Rin. Montalb. Filoc.* 2. 280. *Com Inf.* 4.

SOPRAGGIUGNENTE. Che sopraggiugne. *Lat. superveniens. Gr. ἐπερχόμενος. Declam. Quintil. C. S. Ag. C. D.*

SOPRAGGIUGNERE, e SOPRAGGIUNGERE. In signific. neutr. Arrivare improvvisamente, o inaspettato. *Lat. de improviso advenire, advenire, supervenire. Gr. ἀπροσδοκήτως ἐπέρχεσθαι. Bocc. nov.* 16. 38. *E nov.* 45. 9. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

§. I. Per Venire, o Arrivare semplicemente. *Lat. supervenire. Gr. ἐπέρχεσθαι. Franc. Sacch. nov.* 100.

§. II. In signific. att. vale Acchiappare, o Correre allo 'mprovviso. *Lat. opprimere, imparatum offendere. Gr. καταλαμβάνειν. Bocc. nov.* 43. 5. *E nov.* 86. 5. *Dant. Purg.* 5.

§. III. Pure in signific. att. per Arrogere, Aggiugner di più. *Lat. addere, adiicere, subdere. Gr. προστιθέναι. Bocc. nov.* 16 38. *E nov* 84. 5. *Dittam.* 1. 5 *Stor Rin Mon alb.*

SOPRAGGIUNTO. Add. da Sopraggiugnere. *Petr. canz.* 16. 3 *Amet.* 7. *Guid. G.*

SOPRAGGRANDE. Add Grande oltre al convenevole, Grandissimo. *Lat. praegrandis. Gr. ὑπερμήκης. M. V.* 6. 65.

SOPRAGGRANDISSIMO. Superl. di Sopraggrande. *Vit. S. M Madd* 49.

SOPRAGGUARDIA. Principal guardia. *Stor. Aiolf*

SOPRALLEGATO. Add. Allegato precedentemente. *Lat. praecitatus. Gr. προειρημένος. Borgh. Fir. disf.* 292.

SOPRALZARE. Sollevare. *Lat. superextollere. Gr. ὑπεραίρειν. Vit. Barl.* 12.

SOPRAMMANO, che anche si scrive SOPRA MANO. Avverb Colla mano alzata più su della spalla. *Bocc. nov.* 39. 5. *Ar. Fur.* 19. 13. *Disc. Calc.* 8.

§. I Soprammano, pur detto avverbialm. talor vale il medesimo, che Fuor di modo. *Lat. valde, vehementer. Gr. λίαν, σφόδρα. Din. Comp.* 2. 38.

§. II In forza d' aggiunto, vale Straordinario, Eccellente. *Fir. disc. an.* 105. *Dav. Colt.* 161.

SOPRAMMANO. Nome. Colpo di mano, di spada, o d' altro, dato colla mano alzata più su della spalla. *Malm.* 5. 41. *E* 10. 52.

§. Per metaf. *Car. lett.* 2. 229.

SOPRAMMATTONE. Muro fatto di semplici mattoni; e si usa anche in forza d' add. *Lat. murus coctilis, lateritius. Franc. Sacch. nov.* 191. *E nov.* 192. *Buon. Fier.* 3. 3 12.

SOPRAMMENTOVATO. Add. Mentovato sopra, Sopraddetto. *Lat supra memoratus. Sagg. nat. esp* 77. *Red. Ins.* 45.

SOPRAMMISURA. Avverb Smisuratamente, Oltre misura. *Lat. immodice. Gr. ὑπερμέτρως. Fior. S. Franc.* 173

SOPRAMMODO, che anche si scrive SOPRA MODO. Fuor di modo, Eccessivamente. *Lat. mirum in modum,*

dum, *valde*, *supra modum*. *M. V.* 10. 83. *Fir. disc. an.* 15. *E nov.* 205.

Soprammontare. Crescere, Soprabbondare. *Lat. crescere*, *excrescere*. *Gr.* ὑπεραυξάνω. *G. V.* 11. 87. 1. *Libr. Sagram.*

Sopranimo. Posto avverbialm. A passione, Con animosità. *Vit. SS. Pad.*

Soprannascere. Nascere sopra alcuna cosa, Nascere dopo altre cose simili nate. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 173.

Soprannaturale. Add. Che è sopra la natura di checchessia. *Lat. supernaturalis*. *Gr.* ὑπερφυής. *Tratt. gov. fam. Bemb. Asol.* 1. 35. *Sagg. nat. esp.* 250.

Soprannaturalmente. Avverb. Con modo soprannaturale. *Lat. supernaturaliter*. *Gr.* ὑπερφυῶς. *But. Purg.* 2. *Gal. Sist.* 414.

Soprannestare. Annestare sopra il già annestato. *Lat.* * *superinserere*. *Dav. Colt.* 170.

Soprano. Add. Che ha più d' un anno, Che è sopra l' anno; e si dice comunemente de' bestiami. *Lat. anniculus*. *Gr.* ἐπιαύσιος.

Soprannomare. Cognominare. *Lat. cognominare*. *G. V.* 2. 3. 3. *E* 12. 114. 7.

Soprannomato. Add. da Soprannomare; Cognominato. *Lat. cognominatus*. *Gr.* ἐπονομαζόμενος. *M. V.* 1. 96.

Soprannome. Cognome. *Lat. cognomen*. *Gr.* ἐπωνυμία. *Dant. Purg.* 16. *E Par.* 15. *G. V.* 10. 112. 3. *Bocc. nov.* 8. 3. *E vit. Dant.* 239.

§. Soprannome, è talvolta un Terzo nome, che si pone a chicchessia per qualche singolarità notabile in lui, così in bene, come in male. *Lat. cognomen*, *agnomen*. *Gr.* ἐπωνυμία. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 285. *E Pr. S. Ap.* 289. *F. V.* 11. 79. *Fir. nov.* 4. 224.

Soprannominare. Soprannomare. *Lat. cognominare*. *Gr.* ἐπικαλεῖν, ἐπονομάζειν. *G. V.* 8. 54. 2. *Franc. Sacch. Op. div.* 110. *Red. annot. Ditir.* 53.

Soprannominato. Add. da Soprannominare; Cognominato. *Lat. co-*

gnatus. *Gr.* ἐπονομασθείς. *Borgh. Rip.* 472.

§. Per Nominato di sopra. *Lat. superius dictus*, *nominatus*. *Gr.* προειρημένος. *Amet.* 62. *Fir. rag.* 131. *Red. Ins.* 79.

Soprannotante. Che nuota sopra. *Lat. supernatans*. *Gr.* ἐπιπολάζων. *Cr.* 2. 13. 4.

Soprannotare. Notare sopra. *Lat. supernatare*. *Gr.* ἐπιπολάζειν. *Gal. Gall.* 227. *E Sist.* 240.

Soprannotato. Add. Notato di sopra. *Lat. prænotatus*. *Gr.* προσεσημειωμένος. *Dant. Conv.* 70.

Soprano. Sust. La Voce più alta della musica. *Lat.* * *cantus*, *vox acuta*. *Buon. Fier.* 2. 4. 22. *E Intr.* 2. 3.

Soprano. Add. Sovrano; Contrario di Sottano. *Lat. supernus*. *Libr. Amor.* 48. *Petr. cap.* 5. *Dant. Purg.* 9.

Sopransegna. Contrassegno d' abiti, o altre divise militari sopra l' armi. *Lat. symbolum*, *tessera*, *insigne*. *Gr.* σύμβολον, σύνθημα. *Bocc. nov.* 97. 23. *Filoc.* 3. 121. *G. V.* 7. 9. 4. *E cap.* 26. 3.

Soprantendente. Quegli, che ha autorità primaria sopra qualche ufizio, o opera. *Lat. superintendens*, *præfectus*. *Gr.* ἐπιστάτης. *Alleg.* 151. *Dav. Scism.* 81. *Viv. disc. Arn.* 55.

Soprantendenza. Astratto di Soprantendente. *Viv. disc. Arn.* 56. *Borgh. Vesc. Fior.* 420.

Soprantendere. Esser superiore agli altri in sapere, e intendere. *Lat. præesse*, *præfectum esse*. *Gr.* ἐπιστατεῖν. *S. Ag. C. D.*

§. Soprantendere, per Aver la soprantendenza di checchessia. *Lat. præesse*. *Gr.* ἐπιστατεῖν. *Viv. disc. Arn.* 55.

Soprantenditore. Sopraintendente. *Lat. superintendens*. *Gr.* ἐπιστάτης. *S. Ag. C. D.*

Soprappeso. Peso oltre al convenevole, e al consueto. *Lat. superpondium*. *Gr.* ἐπίμετρον. *Esp. Vang. Bemb. lett.* 1. 22.

Soprappiacente. Piacente assaissimo. *Lat. supra modum placens*. *Guitt. lett.* 21.

So-

SOPRAPPIAGNERE, e SOPRAPPIANGERE. Piagnere dirottamente, Piagner di nuovo. *Vit. S. M. Madd.* 110.

SOPRAPPIGLIARE. Pigliare oltre al convenevole, Sorprendere, Occupare. *Lat. occupare. Gr. καταλαμβάνειν. Vegez.*

§. In forza di nome, per Quella figura da i rettorici detta in Lat. *occupatio*. *Rett. Tull* 83.

SOPRAPPIU'. Il Soverchio. *Lat. pars supervacanea, superfluens, excedens, reliqua. Gr. τὰ περιττά. Nov. ant.* 24. 2. *Albert. cap.* 38. *Pist. S. Gir.*

§. In forza d' avverb. vale In oltre, Da vantaggio. *Lat. praeterea. Fir As.* 131.

SOPRAPPORRE. Porre sopra. *Lat. superponere. Gr. ὑπερτιθέναι. Dant. Par.* 15. *But. ivi. Nov. ant.* 29. 1. *Seder. Colt.* 59. *E* 77.

§. Per Anteporre, Preporre. *Lat. praeponere, praeficere. Gr. καθιστάναι, ἐφιστάναι. Mor. S. Greg. Franc. Sacch. Op. div.* 142. *Pallad. cap.* 6.

SOPRAPPOSTA. Sorta di malattia de' cavalli. *Cr.* 9. 51. 1.

SOPRAPPOSTA. Quel risalto, che ne' lavori rilieva dal fondo; Contrario di Sommessa. *Dant. Inf.* 17.

SOPRAPPOSTO. Add. da Soprapporre. *Lat. suprapositus. Gr. ὑπερτεθείς. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 307. *Benv. Cell. Oref.* 56. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

SOPRAPPRENDERE. Sopraggiugnere, Correr all' improvviso. *Lat. improviso opprimere, circumvenire. Gr. καταλαμβάνειν, περικυκλοῦν. Bocc. nov.* 55. 5. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. *Bemb. stor.* 2. 18.

SOPRAPPRENDIMENTO. Il soprapprendere. *Lat. aggressio, oppressio. Gr. ἐπίληψις. Bocc. nov.* 82. 6.

SOPRAPPRESO. Add. da Soprapprendere. *Lat. oppressus. Gr. καταληφθείς. Bocc. nov.* 43. 6. *Salust. Iug. R. Bemb. Asol.* 1. 60.

SOPRARE. V. A. Superare. *Lat. superare. Gr. ὑπερβαίνειν. Dant. Par.* 30.

SOPRARRAGIONARE. Ragionar di più. *Lat. sermoni adiicere. Gr. ἐπιλέγειν. Bemb. Asol.* 2

SOPRARRECATO. Add. Recato di più, Recato sopra, Mentovato. *Amm. ant.* 28. 4. 6.

SOPRASBERGA. Sopravvesta, che si porta sopra l' usbergo. *Lat. chlamys. Gr. χλαμύς. G. V.* 11. 49. 10. *Vegez.*

SOPRASBERGATO. V. A. Add. Vestito di soprasberga. *Guitt lett.*

SOPRASCRITTA. Soprascritto. *Lat. superscriptio. Gr. ἐπιγραφή. Com. Inf.* 11.

§. I. Soprascritta, dicesi nelle lettere Quello scritto, che si pone sopra alle medesime, contenente il nome di quello, a cui s' indirizzano. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Ambr. Furt.* 3. 4. *Varch. Ercol.* 288.

§. II. Aver buona soprascritta, figuratam. e in modo basso, vale Aver buona cera. *Lat. bene valere, bona uti valetudine. Gr. εὐφορεῖν. Malm.* 2. 70.

SOPRASCRITTO. Sust. Scrittura posta sopra a checchessia. *Lat. epitaphium, epigraphe, inscriptio. Vit. Plut.*

SOPRASCRITTO. Add. Scritto, e Nominato di sopra. *Lat. superscriptus, inscriptus, suprascriptus. Gr. ἐπιγεγραμμένος. But. Inf.* 31. 2. *Bocc. concl.* 14. *Dant. Vit. nuov.* 35.

SOPRASCRIVERE. Far la soprascritta. *Cron. Vell.* 4.

SOPRASCRIZIONE. Inscrizione. *Lat. inscriptio, titulus. Libr. Pred. S. Grisost.*

SOPRASMISURATO. V. A. Add. Sopra misura, Smisuratissimo. *Lat. immensus. Gr. ἄμετρος. Med. Arb. cr.*

SOPRASPENDERE. Spendere di soperchio. *Lat. plus aequo impendere. Gr. περισσεύειν ἐν δαπανήμασι. Cap. Imp.* 13.

SOPRASSAGLIENTE. Che saglie sopra; voce marinaresca, e propriamente s' intende di chi sale sopra i navigli per guidargli, o difendergli. *Lat. vector. Gr. ἐπιβάτης. G. V.* 7. 83. 4. *Nov. ant.* 81. 2.

SOPRASSALARE. Salare oltre al convenevole. *Franc. Sacch. nov.* 192.

SOPRASSALIRE. Assaltare, Assalire all' improvviso. *Lat. aggredi. Mor. S. Greg.* 8. 38.

SOPRASSALTO. Risalto. *Fir. dial. bell. donn.* 412.

SOPRASSAPERE. Strasapere. *Lat. sapere plus, quam oportet sapere*. *Fir. disc. lett.* 327.

SOPRASSEDENTE. Che soprassiede, Che siede sopra. *Lat. insidens*. *Gr.* ἐπικαθήμενος. *Mor. S. Greg.* 7. 14.

SOPRASSEDERE. Tralasciare per qualche tempo, Differire. *Lat. supersedere*. *Gr.* παύεσθαι. *M. V.* 7. 25. *Buon. Fier.* 2. 5. 7. *Varch. Ercol.* 94.

SOPRASSEGNALE. Segnale, Segno. *Lat. signum, symbolum, digma*. *Filoc.* 3. 119.

SOPRASSEGNARE. Far sopransegna, o soprassegno. *Lat. insignire, signare*. *G. V.* 8. 58. 4.

SOPRASSEGNATO. Add. da Soprassegnare. *Lat. insignitus, ornatus, inscriptus*. *G. V.* 11. 49. 10. *Cron. Morell. Bocc. Test. pag.* 1.

SOPRASSEGNO. Soprassegnale. *Lat. signum, simbolum*. *Morg.* 21. 5.

SOPRASSELLO. Quel che si mette di soprappiù alla soma intera. *Fir. As.* 273. *Libr. Son.* 48.

§. Per metaf. vale semplicemente Giunta. *Lat. corollarium, auctarium*. *Gr.* ἐπίμετρον, προσαπάβλημα. *Mor. S. Greg. lett.*

SOPRASSEMINARE. Seminar sopra 'l seminato. *Lat. superseminare*. *Gr* ἐπισπείρειν. *Esp. Vang.* *M. V.* 9. 44. *Cap. Impr.* 6.

SOPRASSEMINATO. Add. da Soprasseminare. *Esp. Vang.*

SOPRASSEMINATORE. Che soprassemina. *Lat. superseminator*. *Cap. Impr.* 6.

SOPRASSENNO. Molto senno. *Lat. summa sapientia, prudentia*. *Gr.* σοφία, φρόνησις. *M. V.* 10. 83.

SOPRASSERVO. Più che servo. *G. V.* 10. 144. 5.

SOPRASSETE. Gran sete. *Lat. immensa sitis*. *Gr.* μεγάλη δίψα. *Com. Purg.* 20.

SOPRASSOMA. Tutto quel, che si mette di più sopra la comunal soma. *Burch.* 1. 106. *Bern. Orl.* 2. 23. 76.

SOPRASSUSTANZIALE. Add. Più nobile, e di maggior virtù del sustanziale; e diceli propriamente del santissimo Sagramento dell' altare. *Lat.* * *supersubstantialis*. *Gr* ὑπερουσιώδης. *Esp. Vang. Tratt. Pat. Nost.*

SOPRASTAMENTO. Il soprastare.

§. Per Indugio, Trattenimento. *Lat. cunctatio, mora*. *Gr.* μέλλησις. *Bemb. lett.* 1. 12. 300.

SOPRASTANTE. Sust. Che ha soprastanza in checchessia, Custode, Guardiano. *Lat. custos, praefectus*. *Gr.* φύλαξ, ἐπιστάτης. *G. V.* 11. 12. 1. E *cap.* 92. 2. E 12. 91. 1. *Amet.* 63. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 2. *Bemb. stor.* 4. 45.

SOPRASTANTE. Add. Che sta sopra, Eminente. *Lat. eminens, extans, imminent*. *Liv. dec.* 3. *Guid. G. Alam. Colt.* 5. 113.

§. I. Per metaf. vale Imminente. *Lat. imminens, ingruens*. *Gr.* ἐνιστάμενος. *Bocc. nov.* 68. 24. E *g.* 9. *p.* 2.

§. II. Soprastante, vale Che indugia troppo, Che mette tempo in mezzo oltre al convenevole. *Lat. cunctans*. *Gr.* μέλλων. *Liv. D. Pr.*

§. III. Soprastante, lo diciamo anche per Imperioso, Potente, Insolente. *Lat. insolens*. *Gr.* ἀλαζών. *Franc. Sacch. rim.* 15. *Amet.* 90. *Tac. Dav. ann.* 2. 43.

SOPRASTANTEMENTE. Avverb. Con soprastanza.

§. Per Massimamente, Particolarmente. *Lat. praecipue, praesertim*. *Gr.* μάλιστα. *Coll. SS. Pad.*

SOPRASTANZA. V. A. Il soprastare. *Fr. Giord. Pred. S.* 9.

§. Per Indugio, Trattenimento, Mancanza. *Lat. cunctatio*. *Gr.* μέλλησις. *Cap Impr. prol.*

SOPRASTARE. Star sopra, Esser superiore, eminente. *Lat. extare, eminere, imminere*. *Gr.* ἐξέχειν, ὑπερφαίνεσθαι, ἐφίστασθαι. *G. V.* 1. 36. 1. *Dan. Par.* 30 *Pass. prol.*

§. I. Per Usar superiorità, insolenza, maggioranza, Soprassare, Soverchiare *Lat. excellere, opprimere*. *Gr.* ὑπερβάλλειν, καταβάλλειν. *Past.* 227. *Cron Morell.* 240. *G. V.* 5. 31. 1. E 10 177. 1.

§. II. Per Superare, Vincere. *Lat. vincere, superare*. *Gr.* νικᾷν, ὑπερβαίνειν. *Bocc. nov.* 96. 18. *G. V.* 4. 14. 4. E 12. 26. 2. E *cap* 40. 5.

§. III. Per Istar sopra di se, Arrestarsi, Contenersi, Fermarsi. *Lat. sese* con-

continer . *Gr.* ἑαυτὸν καταςέλλειν . *Bocc. nov.* 42. 18. *E nov.* 73. 20.

§. IV. Per Differire, Indugiare, Metter tempo in mezzo. *Lat. morari*, *moram interponere*. *Gr.* ἀναβολὴν ποιεῖσθαι. *Bocc. g.* 6. *p.* 5. *Fr. Giord. Pred. S. Pass.* 199. *Franc. Sacch. nov.* 84.

§. V. Soprastare alcun pericolo, o danno, vale Essere prossimo a seguire, Esserne rischio, Essere imminente. *Lat. imminere*. *Gr.* ἐνίςασθαι. *Varch. stor.*

§. VI. E Soprastare, in forza di nome per la Figura da i rettorici detta in *Lat. commoratio*. *Rett. Tull.* 95.

Soprastato. Add. da Soprastare. *Bocc. vit. Dant.* 58. *Ambr. Furt.* 1. 1.

Soprastevole. Add. Che soprasta. *Lat. cunctans*. *Gr.* ἀναβαλλόμενος. *Cap. Impr.* 6.

Soprattenere. Trattenere oltre al termine. *Lat. remorari*. *Gr.* ἀναβάλλεσθαι. *Bocc. nov.* 47. 3. *Cant. Carn.* 18. *Bemb. stor.* 3. 38. *Cas. lett.* 54.

Soprattieni. Dilazione, che si ottiene al pagamento.

§. Per Dilazione generalmente. *Lat. dilatio*, *mora*. *Gr.* ἀναβολή. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. *Malm.* 9. 63.

Soprattutto. Posto avverbialm. che anche si scrive **sopra tutto**. Principalmente, Totalmente, In tutto, e per tutto. *Lat. potissimum*. *Gr.* μάλιςα. *Fiamm.* 1. 56. *Fir. disc. an.* 19. *Cas. rim. burl.* 1. 6. *Libr. Son.* 128.

Sopravanzamento. Sopravanzo. *Lat. progressus*. *Gr.* πρόοδος. *Fr. Giord. Pred.*

Sopravanzare. Superare. *Lat. vincere*, *superare*, *exsuperare*, *exuberare*. *Gr.* νικᾷν, ὑπερβαίνειν. *Declam. Quintil. C.*

§. In significe. neutr. vale Avanzare, Sporgere, o Sorgere in fuori. *Lat. eminere*. *Gr.* ἐξέχειν. *Gal. dial.*

Sopravanzo. Il sopravanzare. *Lat. excessus*, *exuberatio*. *Gr.* ὑπερβολή.

Sopravvedere. Osservare con avvedutezza. *Lat. pervidere*. *Gr.* διοπτεύειν. *Bemb. stor.* 5. 67.

Sopravvedutissimo. Di singularissima avvedutezza. *Lat. prudentissimus*, *cautissimus*. *Gr* φρονιμώτατος, εὐλαβέςατος. *Petr. uom. ill.*

Sopravvegghiare. Vegghiare assai. *Lat. pervigilare*, *evigilare*. *Gr.* ἐγείρεσθαι. *Coll. Ab. Isac cap.* 7.

Sopravvegnente, **sopravvenente**, e **sopravveniente**. Che sopravviene, Susseguente. *Lat. proximus*, *imminens*. *Gr.* ἐγγύτατος, ἐνιςάμενος. *Maestruzz.* 2. 29. 5. *Bocc. intr.* 2. *E g.* 2. *f.* 5. *E g.* 5. *f.* 2. *Guid. G. Mor. S. Greg.* 1. 2.

Sopravvegnenza. Il sopravvenire. *Lat. superaccessio*. *Gr.* πρόςθεσις. *Salvin.* 2. 469.

Sopravvendere. Vendere la cosa più, ch' ella non vale. *Lat. aequo carius vendere*. *Gr.* παρὰ δίκαιον πωλεῖν. *Cron. Vell.* 16.

Sopravvenente, e **sopravveniente**. v. **sopravvegnente**.

Sopravvenimento. Il sopravvenire. *Lat. improvisus adventus*, *superventus*. *Gr.* ἡ ἐκ τοῦ ἀφανοῦς παρουσία. *Introd. Virt. S. Ag. C. D. Dant. Conv.* 144. *Stor. Eur.* 5. 103.

Sopravvenire. Improvvisamente arrivare. *Lat. de improviso advenire*, *supervenire*. *Gr.* ἐξαίφνης ἐπέρχεσθαι. *Mor. S. Greg. Bocc. nov.* 67. 3. *Nov. ant.* 29. 1. *Soder. Colt.* 70.

§. Per semplicemente Venire; ma ha alquanto più di forza. *Lat. advenire*, *comprehendere*. *Gr.* ἐπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 44. 10. *E nov.* 77. 20. *E nov.* 80. 20. *Din. Comp.* 3. 75.

Sopravvento. Vantaggio del vento, che si gode rispetto a chi sta sotto vento. *Lat. superventus*.

§. Onde Essere, o Stare sopravvento, o Avere il sopravvento, vagliono Essere da quella parte, onde spira vento.

§. II. E perchè fra i naviganti chi gode il sopravvento si reputa aver preminenza sopra gli altri, si prende figuratam. Sopravvento, per Affronto improvviso fatto con vantaggio, e con soperchieria; ed anche per Minaccia, o Bravata imperiosa. *Varch. Ercol.* 83. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

§. III. Venir sopravvento, vale Soprag-

prag-

praggiugnere improvvisamente, e per lo più s' intende con altrui danno, o pregiudizio. *Buon. Fier.* 4. 5 22.

SOPRAVVENUTA. Sopravvenimento. *Lat. accessio. Gr.* προσθήκη. *Libr. cur. malatt.*

SOPRAVVENUTO. Add. da Sopravvenire. *Bocc. nov.* 43. 8. *E nov.* 47. 9. *E nov.* 98. 5. *Amet.* 12.

SOPRAVVESTA, e SOPRAVVESTE. Vesta, che portavano sopra l' armi i soldati a cavallo. *Lat. chlamys. Gr.* χλαμύς. *G. V.* 12 111. 8. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Ar. Fur.* 32. 47. *Bern. Orl.* 2. 3. 10. *Alam. Gir.* 19. 78.

§. I. Per metaf vale Coperta. *Ninf. Fies.* 156.

§. II. Per Qualunque vesta, che si porti sopra l' altre. *Car. lett.* 2. 182.

SOPRAVVINCERE. Più che vincere. *Segr. Fior. stor.* 4 101.

SOPRAVVISSUTO. Add. da Sopravvivere. *Lat. superstes. Gr.* περιλειπής. *Libr. Pred.*

SOPRAVVIVENTE. Che sopravvive. *Lat. superstes. Gr.* περιλειπής. *Cron. Morell. Tac. Dav. ann.* 16. 230.

SOPRAVVIVENZA. Certezza di dover succedere in alcuna carica, quando ella vachi.

SOPRAVVIVERE. Vivere più d' altri, o Viver di più, o più lungamente. *Lat. superstitem esse. Gr.* περιλειμτάνειν. *Fiamm* 5. 58. *Vit. SS. Pad.* 1. 146. *Tac. Dav. vit. Agr.* 387. *Fir. As.* 279.

SOPRAVVIVOLO. Sempreviva. *Lat. semper-vivum, sedum. Gr.* ἀείζωον. *M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N. Cr.* 6. 2. 16.

SOPRILLUSTRE. Add. Più che illustre. *Lat. perillustris, admodum illustris. Gr.* πολύκλειτος. *Carl. Fior.* 34.

SOPROSSO. Grossezza, che apparisce ne' membri per osso rotto, o sconmosso, e mal racconcio.

§. I Per simili. *Burch.* 2. 58.

§. II Soprosso, si dice anche a una Sorta di malore, che viene a' cavalli, e simili animali. *Cr.* 9. 39. 1.

§. III Soprosso, metaforicamente vale Storpio, Aggravio, Noia, Fastidio. *Franc. Sacch. rim.* 26. *Fir. As.* 313.

SOPROSSUTO. Add. Che ha soprossi. *Burch.* 2. 58.

SOPRUMANO. Add. Che è sopra la condizione umana, Straordinario. *Lat. immensus, immortalis. Gr.* ὑπερφυής. *Ar. Fur.* 38. 62. *Tac. Dav. ann.* 15. 210. *Alam. Gir.* 24. 103.

SOPRUSARE. Usar sopra il dovere, Abusare. *Lat. abuti, usurpare. Gr.* καταχρᾶσθαι. *Tac. Dav. ann.* 4. 86.

SOPRUSO. Ingiuria. *Lat. iniuria, contumelia. Gr.* ὕβρις. *Fir. disc. an.* 78. *Salv. Spin.* 5. 6.

SOQQUADRARE. Rovinare, Mettere a soqquadro, Metter sottosopra, Mettere a rovina. *Lat. evertere. Gr.* ἀνατρέπειν.

SOQQUADRATO. Add. da Soqquadrare; Messo a soqquadro. *Lat. eversus. Fr. Giord. Pred. R.*

SOQQUADRO. Rovina. *Lat. ruina, eversio, tumultus. Gr.* πτῶσις, ἀνατροπή, θόρυβος. *Tac. Dav. stor.* 1. 264.

§ Mettere, e simili, a soqquadro, vagliono Mettere sossopra, Mettere in rovina. *Lat. quassare, perturbare, evertere. Fir. As.* 291. *Bern. Orl.* 2. 7. 71. *Red. Ditir.* 35. *Malm.* 9. 57.

SOR. V. A. Sur, Sopra. *Guitt. lett.* 10. *Tesorett.* 2. *Rim. ant. P. N. Iac. Most. da Pisa. Nov. ant.* 25. 4.

SORARE. Volare a giuoco, e dicesi de' falconi, allora che si lascian volare senza avere avanti la preda.

SORBA, Frutta nota. *Lat. sorbum. Gr.* οὖα. *Cr.* 1. 4. 16. *E* 5. 27 1. *Pataff.* 6. *Burch.* 1. 112. *Alam. Colt.* 3. 70.

SORBETTIERA. Vaso, nel quale si tiene a congelare il sorbetto. *Red. annot. Ditir.* 191.

SORBETTO. Sorta di bevanda congelata. *Sagg. nat esp.* 131. *Red. Ditir.* 37.

SORBINO. Add. Di sorba, Di sapor simile a quello dello sorba, Aspro. *Buon. Tanc.* 1. 1.

SORBIRE. Assorbire, Ingoiare. *Lat. sorbere. Gr.* ῥοφεῖν. *Dit. am.* 2. 10. *Tes. Pov. P. S. cap.* 19. *Bern. Orl.* 3. 3. 11.

SORBITICO. Add. Della natura del sorbo. *Buon Fier.* 2. 2. 6.

SORBITO. Add. da Sorbire. *Dittam.* 1. 12.

SOR-

SORBO. Albero noto. *Lat. sorbus. Gr. ὄα. Dant. Inf. 15. Amet. 47. Cr. 5. 27. 1.*

§. Essere, o Fare la formica, o il formicon di sorbo; maniera proverbiale, di cui v. FORMICA §. I. e FORMICONE §. *Cirif. Calv. 3. 77. Lasc. rim. madrig. 33.*

SORBONDARE. V. A. Add. Soprabbondare. *Lat. exuberare. Gr. εὐθηνεῖσθαι. Rim. ant. Guitt. R.*

SORBONDATO. V. A. Add. da Sorbondare. *Lat. exuberans. Gr. εὐθηνούμενος. Bemb. pros. 3. 207.*

SORBONE. Diceſi d' Uomo cupo, e che tutto intento a' proprj avvantaggi procura ſegretamente, e accortamente di conſeguirgli. *Lat. homo tectus. Gr. πολύμητις.*

SORCIGLIO. V. A. Sopracciglio. *Lat. ſupercilium. Gr. ὀφρύς. M. Aldobr.*

SORCO, e SORCIO. Topo. *Lat. ſorex. Gr. ἀρουραῖος μῦς. Dant. Inf. 22. Sen. Piſt.*

SORCOLETTO. Dim. di Sorcolo. *Lat. ſurculus. Gr. κλαδίσκος. Segn. Mann. Ot. ob. 5. 1.*

SORCOLO. Marza. *Lat. ſurculus. Cr. 6. 14. 4.*

SORCOTTO. Spezie di Guarnacca antica, quaſi Sopraccotta. *G. V. 12. 4. 3. Quad. Cont.*

SORDACCHIONE. Accreſcit. di Sordo. *Lat. ſurdus, ſurdaſter. Gr. κωφὸς, ὑπόκωφος. Franc. Sacch. nov. 141.*

§. Oggi diciamo Sordacchione a Colui, che fa le viſte di non udire.

SORDAGGINE. Aſtratto di Sordo. *Lat. ſurditas. Gr. κώφωσις. Cr. 5. 2. 13. Nic. Conſi.*

SORDAMENTE. Avverb. Alla ſorda, Chetamente. *Lat. ſurde. Gr. κωφῶς. Dant. rim. 23. Com. Purg. 22. Franc. Sacch. nov. 141.*

SORDAMENTO. Sordaggine. *Lat. ſurditas. κώφωσις. Cr. 9. 25. 1.*

SORDASTRO. Add. Quaſi ſordo, Alquanto ſordo. *Lat. ſurdaſter. Gr. ὑπόκωφος. Varch. Ercol. 255.*

SORDETTO. V. A. Add. Sopraddetto. *Lat. ſupradictus. Gr. προειρημένος. Guitt. lett. 13.*

SORDEZZA. Sordaggine. *Lat. ſurditas. Gr. κώφωσις. Eſp. Vang.*

SORDIDAMENTE. Avverb. Con ſordidezza. *Lat. ſordide. Gr. ῥυπαρῶς. Fir. diſc. an. 16.*

SORDIDATO. Add. Sordido. *Lat. ſordidus. Buon. Fier. 5. 1. 1.*

SORDIDEZZA. Bruttezza, Deformità, Schifezza. *Lat. turpitudo, deformitas, ſquallor. Gr. αἰσχρότης.*

§. Per Eccedente avarizia, o miſeria. *Lat. illiberalitas, ſordes. Gr. ῥυπαρία, σμικρολογία. Varch. ſtor. 13. 487. Tac. Dav. ſtor. 1. 257.*

SORDIDISSIMO. Superl. di Sordido. *Lat. ſordidiſſimus. Guicc. ſtor. 15. 748.*

SORDIDO. Add. Che ha ſordidezza, Schifo. *Lat. ſordidus. Gr. ῥυπαρός. Pallad. Novemb. 21. Tac. Dav. ann. 11. 130. Fir. diſc. an. 13.*

§. Per Avaro. *Lat. ſordidus, avarus, illiberalis. Tac. Dav. ann. 3. 71. Buon. Fier. 1. 1. 2.*

SORDINA, e SORDINO. Sorta di ſtrumento.

§. Sonare la ſordina, vale Fare il ſordo. *Cecch. Dot. 2. 5.*

SORDISSIMO. Superl. di Sordo. *Lat. ſurdiſſimus. Gr. κωφότατος. Ambr. Cof. 4. 8.*

SORDITÀ, SORDITADE, e SORDITATE. Sordaggine. *Lat. ſurditas. Gr. κώφωσις. M. Aldobr. Mor. S. Greg. Fr. Iac. T. 4. 32. 11. Red. eſp. nat. 54.*

SORDIZIA. Sordidezza. *Lat. ſordes. Gr. ῥύπασμα. Ricett. Fior. 246.*

SORDO. Add. Privo dell' udito. *Lat. ſurdus. Gr. κωφός. Dant. Inf. 6. Petr. canz. 38. 7. E ſon. 253. Bocc. nov. 17. 45. E nov. 21. 8.*

§. I. Figuratam. *Lat. ſurdus. Gr. κωφὸς. Amet. 19.*

§. II. Lima ſorda, ſi dice Quella, che in limando non fa romore. *Din. Comp. 1. 18. Franc. Sacch. nov. 135. Morg. 18. 133.*

§. III. Per metaf. *M. V. 10. 74.*

§. IV. Ricco ſordo, ſi dice Colui, che è ricco, e non appariſce.

§. V. Mazzata, Ceffata ſorda, e ſimili, ſi dicono Quando fan più male, che non appare. *Bern. rim. 97. Malm. 6. 61.*

§. VI. Fare il ſordo, ſi dice Chi fa vi-

vista di non udire, o non vuole intendere. *Malm.* 2. 75.

§. VII In proverb. Egli è il mal sordo quel, che non vuole udire; e si dice di Chi fa viste di non udire, per non attendere, o fare ciò, che gli è detto. *Fir. Trin.* 2. 3. *Salv. Spin.* 5. 10

§ VIII. Non dire a sordo, vale Dire alcuna cosa ad alcuno, che facilmente l' intenda, o prontamente l' esequisca. *Franc. Sacch. nov.* 14. *Fior. S. Franc.* 146. *Lor. Med. Beon. cap.* 6. *Malm.* 4. 49.

SORELLA. Nome correlativo di femmina tra li nati d' un medesimo padre, e d' una medesima madre; e diceſi anche di Quella nata solamente del medesimo padre, o solamente della medesima madre. *Lat. soror. Gr.* ἀδελφή. *Bocc. nov.* 45. 16. *Vit. SS. Pad.* 1. 240. *Vit. S. M. Madd* 27 *Ciriff. Calv.* 1.

§. I. Figuratam. *Dant. Inf* 24. *E Par.* 3. *But. ivi. Petr. canz.* 34. 3.

§. II. Sorella, si usa talora per Compagna, Amica, Intrinseca. *Vit. SS. Pad.* 1. 236.

SORGENTE. Sust. Fonte; e figuratam. si prende per Origine di checchessia. *Red. son.*

§. Per metaf. *Red. son.*

SORGERE. V SURGERE.

SORGIUGNERE, e SORGIUNGERE. Sopraggiugnere. *Lat. supervenire. Gr.* ἐπέρχεσθαι. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 71. *Franc. Barb.* 106. 17. *Tass. Ger.* 11. 44. *E* 12. 51.

SORGO. Sorco, Sorcio, Topo. *Lat. mus. Gr.* μῦς. *Franc. Sacch. rim.* 22. *E nov.* 76. *E nov* 187. *tit.*

SORGOZZONE. Appoggio, Fortezza, Sostegno, Sergozzone. *Lat. fulcimen, fulcrum. Gr* ἔρεισμα, ὑπέρειγμα. *Gal. Sis.* 49.

§. Per Colpo dato altrui verso il gozzo. *Morg.* 18. 173. *E* 28. 9.

ORI. Materia fossile, che si cava da alcune vene di metalli. *Lat. sory. Gr.* σῶρυ. *Volg. Diosc. Ricett. Fior.* 24.

SORICE. Sorcio. *Lat. sorex, mus. Gr.* μῦς. *Sen. Pist.* 90. *Vit. Barl.* 18.

SORMONTANTE. Che sormonta. *Lat. crescens, surgens, ascendens. Gr.* αὐξάνων, προαγόμενος, ἀναβαίνων. *Alam. Colt.* 5. 128.

SORMONTARE. Montar sopra, Salire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. scandere, ascendere, crescere, surgere. Gr.* βαίνειν, ἀναβαίνειν, αὐξάνειν, προάγεσθαι. *Petr. canz.* 28. 2. *Dant. Par.* 30.

§. Per Avanzare, Soprassare. *Lat. excellere, superare. Gr.* ὑπερέχειν, ὑπερβαίνειν. *G. V.* 3. 5. 5. *Nov. ant.* 51. 5. *Tes. Br.* 1. 15. *Din. Comp.* 3. 80. *Dant. Inf.* 6. *But. ivi. E Dant. Purg.* 17.

SORMONTATO. Add. da Sormontare. *Dant. Purg.* 19. *M. V.* 8. 105. *Sagg. nat. esp.* 200.

SORNACCHIARE. Far sornacchi. *Bern. Orl.* 1 24. 21.

SORNACCHIO. Sarnacchio, Catarro grosso, che tossendo si trae fuori dal petto. *Lat. pituita, sputum crassius. Gr.* χέρυζα, μύξα. *Lor. Med. canz.* 59. 3. *Alleg.* 178. *Malm.* 1. 47.

SORNIONE. Susornione.

SORO. Aggiunto d' Uccel di rapina, avanti ch' egli abbia mudato. *Cr.* 10. 3. 1. *Cant. Carn.* 165.

§. I Per metaf. aggiunto ad uomo, vale Semplice, Inesperto. *Lat. incautus, rudis, tyro, simplex. Gr.* ἀφύλακτος, ἄπειρος, νέος, ἁπλοῦς. *Virg. Eneid. Di tam.* 2. 9. *Cron. Morell.* 238. *Tac. Dav. ann* 3. 74. *Ar. Fur.* 30. 41. *Cecch. Mogl.* 2. 1.

§. II. Soro, è anche aggiunto di una Sorta di mantello di cavallo, che più comunemente diciamo Sauro. *Amet.* 84. *Teseid.* 6. 16.

SORORE. V. L. Sorella. *Lat. soror. Gr* ἀδελφή. *Petr. son.* 283. *Vit. S. Umil.*

SORPASSANTE. Che sorpassa, Eccellente. *Salvin. pros. Tosc.* 2 247.

SORPASSARE. Pass r sopra, Sopravanzare. *Lat. supergredi. Gr.* ὑπερβαίνειν. *Salvin. disc.* 1. 102. *E* 2. 306.

SORPIU'. V. A. Soprappiù; e si usa anche in forza di sust. e vale Avanzo, Sopravanzo. *Lat reliquum. Gr.* περισσόν. *G. V.* 12. 24. 2.

SORPORTARE. V. A. Portar sopra, Portar seco. *Lat. auferre, efferre, eripere. Gr.* ἀφαιρεῖν. *Tratt. pecc. mort.*

Sor-

SORPORTATO. Add. da Sorportare.

SORPOSTO. V. A. Add. Soprapposto. *Lat. superpositus*. *Gr.* ἐπιτιθέμενος. *Cr.* 9. 29. 1.

SORPRENDENTE. Che sorprende.

§. Per Maraviglioso, Che cagiona ammirazione. *Lat. in admirationem rapiens, inducens.* *Gr.* ἐκπλήττων. *Salvin. disc.* 1. 312.

SORPRENDERE. Soprappendere. *Lat. ex improviso invadere, opprimere*. *Gr.* καταλαμβάνειν. *G. V.* 11. 50. 2. *Liv. M. Dant. Inf.* 13. *E Purg.* 21. *Nov. ant.* 60. 2.

SORPRESA. Sust. Il sorprendere. *Libr. cur. malatt.*

SORPRESO. Add. da Sorprendere. *Lat. oppressus, invasus*. *Gr.* καταληφθείς. *Nov. ant.* 39. 2. *Dant. Purg.* 1. *E Par.* 5. *But. ivi*.

SORQUIDANZA. V. A. Presunzione rigogliosa, Arroganza. *Lat. arrogantia*. *Gr.* ἀλαζονεία. *Tratt. pecc. mort.*

SORQUIDATO. V. A. Add. Che ha sorquidanza. *Lat. arrogans*. *Gr.* ἀλαζών. *Tratt. pecc. mort.*

SORRA. Salume fatto della pancia del pesce tonno. *Bocc. nov.* 88. 5. *Burch.* 1. 18.

SORREGGERE. Reggere sotto, Sostenere. *Lat. fulcire*. *Gr.* ἐρείδειν. *Salvin. pros. Tosc.* 1 448. *E* 489

§. In signific. neutr. pass. per metaf. vale Fermarsi, Contenersi. *Lat. se continere*. *Gr.* ἐπέχειν. *But. Purg.* 23. 1.

SORRESSO. V. A. Risorresso. *Lat. resurrectionis Dominicae dies*. *Stor. Pist.* 157.

SORRIDENTE. Che sorride. *Lat. subridens*. *Gr.* ὑπομειδιῶν. *But.*

SORRIDENTEMENTE. Avverb. Con sorriso. *Lat. subridens*. *Gr.* ὑπομειδιῶν. *Libr. Pred. F. R.*

SORRIDERE. Pianamente ridere. *Lat. subridere*. *Gr.* ὑπομειδιᾶν. *Dant. Inf.* 4. *E Par.* 2. *E* 3. *But. Par.* 3. 1. *E Purg.* 21. 2. *Petr. canz.* 40. 7. *Bocc. nov.* 52. 6. *E nov* 65. 19. *Liv. M. Boez. G. S.* 113. *Tass. Ger.* 19. 4. *Bern. Orl.* 1. 25. 19.

SORRISO. Sust. Il sorridere. *Lat. subrisus*. *Gr.* ὑπομειδίαμα. *Dant. Par.* 18. *Bemb. Asol.* 1. 56.

SORRISO. Add. da Sorridere. *Dant. Par.* 1. *But. ivi*.

SORSARE. Bere a sorsi. *Lat. sorbere, sorbillare*. *Gr.* ῥοφεῖν, βρύλλειν. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 294.

SORSETTINO. Dim. di Sorsetto. *Lat. sorbitiuncula*. *Gr.* ῥοφημάτιον. *Alleg.* 179. *E* 192.

SORSETTO. Dim. di Sorso; Piccol sorso. *Lat. sorbitiuncula*. *Gr.* ῥοφημάτιον.

SORSINO. Sorsetto. *Lat. sorbitiuncula*. *Libr. cur. malatt.*

SORSO. Quella quantità di liquore, che si beve in un tratto senza raccorre il fiato. *Lat. haustus, sorbitio*. *Gr.* ῥόφημα. *Lab.* 52 *Morg.* 19. 63. *Stor. Eur.* 7. 155. *Red. annot. Ditir.* 41.

§. Figuratam. *Boez. Varch.* 4 *pros.* 6.

SORTA. Che alcuni dissero anche SORTE. Spezie, Qualità *La species, genus, nota*. *Gr.* εἶδος. *G. V.* 12. 21. 2 *Soder. Colt.* 83.

§. I Per Capitale. *Lat. sors, caput, summa*. *Gr.* κεφάλαιον, ἀρχαῖον. *Franc. Sacch. nov.* 32. *Com. Inf.* 17.

§. II. Per Modo, Forma, Guisa. *Lat. modus, ratio*. *Gr.* τρόπος. *G. V.* 9. 219. 4.

SORTE. Che alcuni dissero anche SORTA. Ventura, Fortuna, Destino. *Lat. sors, fors, fortuna*. *Gr.* κλῆρος, λάχη, τύχη. *Dant. Par.* 32. *But. Par.* 1. 2. *Libr. segr. cos. donn. Rim. ant. F. R. Tes. Br.* 5. 17.

§. I. Sorte, per Condizione, Stato, Essere. *Lat. sors, fortuna, conditio*. *Gr.* κλῆρος, λάχη, κατάστασις. *Dant. Par.* 3. *Petr. son.* 195.

§. II. Per Sortilegio. *Lat. sortes, sortilegium*. *Gr.* χρησμῳδία. *Maestruzz.* 2. 14. *Pass.* 353.

§. III. Mettere alla sorte, o Gettare le sorti, vagliono Rimettere checchessia all' arbitrio della sorte, o della fortuna. *Lat. sorti tribuere, addicere*. *Gr.* κληροῦσθαι. *Pass.* 354. *M. V.* 4. 28. *Sen. ben Varch* 6. 14.

§. IV. Toccare, Dare in sorte, e simili, vagliono propriamente Ottenere, o Concedere alcuna cosa per distribuzione dependente dalla ventura, benchè s' estenda anche all' Ottenere, o Concede-

cede-

cedere checchessia per qualunque altra cagione. *Lat. sorte obtingere*. *Bocc. nov.* 16. 13. *Petr. son.* 259. *E* 307. *E* 315. *Fior. Ital. D. Alam. Colt.* 1. 13.

SORTEGGGIARE. Pigliar la sorte, cioè l' augurio. *Lat. augurium capere*. *Gr. οἰώνισμα λαμβάνειν*. *Val. Mass.*

§. In signific. att. vale Dare in sorte. *Dant. Par.* 21. *But. ivi*.

SORTERÌA. V. A. Sortilegio. *Lat. sortilegium*. *Gr. χρησμῳδία*. *Tratt. pecc. mort.*

SORTIERE. Colui, che fa sortilegj. *Lat. sortilegus*. *Lucan. Tratt. pecc. mort.*

SORTILEGIO. Arte illecita d' indovinare, o di deliberar checchessia per via di sorti. *Lat. sortilegium*. *Gr. χρησμῳδία*. *Maestruzz.* 2. 14.

SORTILEGO. Che fa sortilegj; Sortiere. *Lat. sortilegus*. *Gr. χρησμῳδός*. *Maestruzz.* 1. 34. *E* 2. 14.

SORTIMENTO. Assortimento, nel signific. del §. *Buon. Fier.* 3. 2. 9.

SORTIRE. Eleggere in sorte; e talora Eleggere semplicemente. *Lat. sortiri*, *eligere*. *Gr. λαγχάνειν*. *Petr. cap.* 8. *Dant. Inf.* 19. *E Par.* 11. *E* 22. *E* 32.

§. I. Per Isconpartire a sorte, o ventura. *Lat. sorte dividere*, *sortiri*. *Gr. κληροῦν*. *M. V.* 11. 13.

§. II. Per Avere, Ottenere in sorte. *Lat. sortiri*, *nancisci*. *Gr. τυγχάνειν*. *Fir. disc. an.* 69. *Segr. Fior. disc.* 1. 2. *E cap.* 55.

§. III. Sortire, termine militare, vale Uscir de' ripari, o delle piazze assediate, per assaltare il nimico, Far sortita. *Lat. erumpere*, *eruptionem facere*. *Gr. ἐξορμᾶν*. *Tac. Dav. vit. Agr.* 394.

§. IV. Sortire in campagna, dicesi dell' Uscire gli eserciti in campagna. *Lat. expeditionem facere*. *Gr. στρατιὰν ποιεῖσθαι*.

SORTITA. Sust. Scelta. *Lat. delectus*. *Gr. ἐκλογή*.

§. I. Sortita, termine militare, Il sortire, L' uscir fuori, che fanno i soldati, da' lor ripari per assaltare i nimici. *Lat. eruptio*. *Gr. ἐξόρμησις*. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *Salvin. disc.* 1. 440.

§. II. Per Assortimento. *Buon. Fier.* 4. 3. 3.

SORTITO. Add. da Sortire. *Lat. egressus*. *Gr. ἐξελθών*. *Guitt. lett.* R.

SORVENIRE. Sopravvenire. *Lat. supervenire*, *advenire*. *Gr. ἐπέρχεσθαι*. *Dant. Purg.* 23. *Rim. ant. Guitt.* F. R.

SORVIZIATO. V. A. Add. Pienissimo di vizj. *Lat. perscelestus*, *scelestissimus*. *Gr. πονηρότατος*. *Bemb. pros.* 3. 207.

SORVOLANTE. Che sorvola. *Lat. supervolans*. *Gr. ὑπερπετάμενος*. *Buon. Fier.* 2. 1. 6.

SORVOLARE. Volar sopra, Volare alto. *Lat. supervolare*, *superferri*. *Gr. ὑπερπέτασθαι*. *Disc. Calc.* 19. *Bern. Varch.* 3. *rim.* 9.

§. Per metaf. *Varch. stor.* 5. 107.

SOSCRITTO, e SOTTOSCRITTO. Add. da' loro verbi. *Lat. subscriptus*. *Gr. ὑπογραφόμενος*. *M. V.* 8. 72. *Dav. Scism.* 31. *Bemb. stor.* 7. 96. *Fiamm.* 4. 114. *Buon. Fier.* 5. *intr.* 3.

SOSCRIVERE, e SOTTOSCRIVERE. Scrivere di propria mano il suo nome sotto a qualunque scrittura, per autenticarne il contenuto; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. subscribere*. *Gr. ὑπογράφειν*. *Cron. Morell.* 315. *Dav. Scism.* 61. *Ambr. Cof.* 2. 1. *E Furt.* 5. 13. *Tac. Dav. stor.* 5. 375.

SOSCRIZIONE, e SOTTOSCRIZIONE. Il soscrivere; e si dice anche del Nome scritto sotto alcuna scrittura per autenticarla. *Lat. subscriptio*. *Gr. ὑπογραφή*. *Segner. Mann. Ott.* 27. 3.

SOSPECCIARE, e SOSPICCIARE. V. A. Sospettare. *Lat. suspicari*. *Gr. ὑποπτεύειν*. *Dant. Inf.* 10. *E Purg.* 12. *Bocc. nov.* 36. 6. *Nov. ant.* 83. 3. *Albert. cap.* 13.

SOSPECCIONE, e SOSPICCIONE. V. A. Sospetto. *Lat. suspicio*. *Gr. ὑποψία*. *Dant. Purg.* 19. *Sen. Pist.* 104. *G. V.* 10. 86. 7. *M. V.* 9. 44. *Franc. Sacch. rim.* 63.

SOSPECCIOSAMENTE. V. A. Avverb. Sospettosamente. *Lat. suspiciose*. *Gr. ὑπόπτως*. *Libr. Similit.*

SOSPECCIOSO, e SOSPICCIOSO. V. A.

V. A. Add. Sospettoso. *Lat. suspiciosus*. *Gr.* ὑπόληπτικός. *Dant. Par.* 12. *Zibald. Andr.* 118. *Franc. Barb.* 126. 3. *Libr. Pred.*

SOSPENDERE. Appiccare, o Sostenere la cosa in maniera, che ella non tocchi terra, Sollevare. *Lat. suspendere*, *appendere*. *Gr.* ἀναρτᾷν. *Maestruzz.* 2. 14. *Vit. S. Margh. Dant. Inf.* 28.

§. I. Per metaf. vale Render dubbioso, Porre in ambiguità. *Lat. dubium*, *ancipitem*, *suspensum reddere*, *reddere animo suspensum*. *Gr.* εἰς ἀπορίαν καθιςάναι. *Dant. Par.* 32.

§. II. Per Differire, Prolungare. *Lat. differre*, *procrastinare*, *suspendere*. *Gr.* μέλλειν ἀναβολὰς ποιεῖσθαι. *G. V.* 11. 3. 23.

§. III. Per Impiccare. *Lat. laqueo suspendere*. *Gr.* βρόχῳ ἀναρτᾷν. *Guicc. stor.* 15. 746.

SOSPENSIONE. Il sospendere, Attaccamento. *Gal Sist.* 210

§. I. Per Ambiguità. *Lat. ambiguitas*. *Gr.* ἀμφιβολία. *Guicc. stor.* 17. 17. *Car. lett.* 2. 215.

§. II. Per Censura ecclesiastica. *Lat. suspensio*. *Gr.* ἀργία. *Maestruzz.* 2. 50. *tit. Pass.* 126.

§. III. Per Dilazione, Indugio. *Lat. mora*, *dilatio*. *Gr.* μέλλησις. *Cas. lett.* 80.

SOSPENSIVAMENTE. Avverb. Con sospensione. *Lat. dubitanter*. *Gr.* διστακτικῶς. *Mor. S. Greg.*

SOSPENSIVO, e SUSPENSIVO. Add. Che sospende, Atto a sospendere. *But. Purg.* 14.

SOSPESO. Add. da Sospendere. *Lat. suspensus*, *pendens*. *Dant. Inf.* 9. E *Purg.* 9. *Soder. Colt.* 128. *Sagg. nat. esp.* 224.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 1. *But. ivi*.

§. II. Per Dubbio, Ambiguo. *Lat. suspensus*, *dubius*. *Gr.* ἄπορος, ἀπορητικός. *Dant. Purg.* 20. E *Par.* 20. *Bocc. nov.* 47. 1. E *nov.* 96. 7. *Bern. Orl.* 1. 4. 15.

§. III. Per Incorso nella sospensione, presa nel signific. del §. II. *Lat. suspensus*. *Gr.* ἀργός. *Pass.* 166. *Maestruzz.* 2. 50.

SOSPETTAMENTE. Avverb. Con sospetto, In guisa da dar sospetto. *Lat. suspiciose*. *Gr.* ὑπόπτως.

SOSPETTARE. Aver sospetto. *Lat. suspicari*. *Gr.* ὑποπτεύειν. *Bocc. nov.* 4. 5. E *nov* 45. 7.

SOSPETTISSIMO. Superl. di Sospetto. *Guicc. stor.* 15. 727. E 743.

SOSPETTO. Sust. Opinione dubbia di futuro male. *Lat. suspicio*, *suspectio*. *Gr.* ὑποψία. *Dant. Inf* 22. E 23. *Petr. son.* 240 E 274. E 275. *Bocc. g.* 6. *f* 12. *Cronichett. d' Amar.* 73.

§ Diciamo in proverb. Il sospetto non si può armare; e vale, che L' armi non incoraggiano i timidi. *Salv. Granch.* 2. 2.

SOSPETTO. Add Che arreca sospezione. *Lat. suspectus*. *Gr.* ὕποπτος. *Bocc. nov.* 52. 2. *Pass.* 349. *Galat.* 58. *Cron. Morell.* 278.

SOSPETTOSAMENTE. Avverb. Con sospetto. *Lat. suspiciose*. *Gr.* ὑπόπτως. *Franc. Sacch. rim.* 47. *Tes. Br.* 7. 14.

SOSPETTOSISSIMO. Superl. di Sospettoso. *Tratt. segr. cos. donn. Borgh. Tosc.* 315.

SOSPETTOSO. Add. Pieno di sospetto. *Lat. morosus*, *suspiciosus*, *suspicax*. *Gr.* ὑπολήπτικός. *Bocc. introd.* 40. E *nov.* 80. 33. *Tes. Br.* 7. 14. *Lor. Med. canz.* 1. 4.

SOSPEZIONE, e SOSPIZIONE. Sospetto. *Lat. suspicio*. *Gr.* ὑποψία. *Tes. Br.* 8. 58. *Coll. SS. Pad. Bocc. g.* 6. *f.* 6. *Galat.* 13. *Salv. dial. amic.* 4.

SOSPICARE, e SUSPICARE. Sospettare. *Lat. suspicari*. *Gr.* ὑποπτεύειν. *Bocc nov.* 36. 10. E *nov.* 47. 15. E *nov.* 60. 15. E *g.* 6. *f.* 5. *Galat.* 13

SOSPICCIARE. V. SOSPECCIARE.

SOSPICCIONE. V. SOSPECCIONE.

SOSPICCIONOSO. V. A. Add. Sospettoso. *Lat. suspiciosus*, *suspicax*. *Gr.* ὑπολήπτικός. *Tratt. Cast.*

SOSPICCIOSO. V. SOSPECCIOSO.

SOSPIGNERE, e SOSPINGERE. Pignere. *Lat. impellere*. *Gr.* ἐπάγειν. *Dant. Purg.* 5. *Bocc. nov.* 79. 42. *Fr. Giord. P. Guid G.*

§. Per metaf. *Bocc. nov.* 16. 6. E *nov.* 41. 11. E *nov.* 98. 25. *Dant. Inf.* 4. E 5. *Petr. son.* 196.

SOSPIGNIMENTO. Il sospignere. *Lat. impulsus. Gr.* ὤθησις. *Mor. S. Greg.*

§. Per Instigazione, Impulso. *Lat. impulsus, hortatus, incitatio, adhortatio. Gr.* ὁρμησις, παρόξυσμός, παραίνεσις. *G. V.* 8. 89. 5. *Lab.* 341. *Guid. G.*

SOSPINGERE. v. SOSPIGNERE.

SOSPINTA. Il sospignere, Pinta. *Lat. impulsio. Gr.* ὠθισμός. *Legg. S. G. S. Vit. Plut.*

§. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 42.

§. II. Per Instigazione. *Sen. Pist.*

SOSPINTO. Add. da Sospignere. *Lat. impulsus. Gr.* ὠθιθείς. *Dant. Inf.* 24. *Bocc. nov.* 14. 9.

§. I. Per metaf. vale Incitato, Mosso, Indotto. *Lat. impulsus, incitatus, instigatus. Gr.* παρορμηθείς. *Dant. Par.* 4. *E* 19. *Bocc. nov.* 12. 7. *E nov.* 47. 5. *G. V.* 8. 48. 9.

§. II. A ogni piè sospinto, posto avverbialm. vale Spessissimo. *Lat. persaepe, sapissime. Gr.* θαμά. *M. V.* 9. 6. *Pataff.* 6. v. PIEDE §. IX.

SOSPINZIONE. Sospinta, Sospignimento. *Lat. impulsus, incitatio. Gr.* ὤθησις, παρόξυσμός. *Libr. Pred.*

SOSPIRANTE. Che sospira. *Lat. suspirans, gemens. Gr.* στενάζων. *G. V.* 11. 3. 15.

SOSPIRARE. Mandar fuori sospiri. *Lat. suspirare, gemitus emittere. Gr.* στενάζειν. *Bocc. nov.* 43. 12. *Dant. Inf.* 19. *Petr. son.* 227. *E canz.* 42. 1. *E cap.* 2.

§. Per Desiderare; e si costruisce col terzo, e col quarto caso. *Lat. expetere, desiderio flagrare. Gr.* ἐπιποθεῖν. *Dant. Par.* 22. *Petr. son.* 219. *Segn. Pred.* 1. 5. *E Mann. Apr.* 20. 3.

SOSPIRATO. Add. da Sospirare.

§. Sospirato, vale anche Desiderato. *Tass. Ger.* 12. 91. *Saltin. disc.* 1. 84.

SOSPIRATORE. Che sospira. *Rim. ant. F. R.*

SOSPIRATRICE. Verbal. femm. Che sospira. *Fr. Giord. Pred. R.*

SOSPIRETTO. Dim. di Sospiro. *Lat. levis suspirium. Gr.* οὐ βαρὺ στέναγμα. *Bocc. nov.* 25. 10. *E nov.* 85. 5.

SOSPIREVOLE. Add. Pieno di sospiri, Accompagnato da sospiri. *Lat. gemebundus. Gr.* στενός. *Filoc.* 1. 197.

SOSPIRO. Respirazione mandata fuora dal fondo del petto, cagionata da dolore, e affanno. *Lat. suspirium, gemitus. Gr.* στέναγμα. *But. Inf.* 30. 2. *Bocc. nov.* 44. 2. *Dant. Inf.* 23. *E* 30. *E Purg.* 32. *Petr. canz.* 38. 2. *Ar. Fur.* 30. 79.

§. Sospiro, per Difficultà di respiro, Affanno. *Sen. Pist.* 54.

SOSPIROSO. Add. Pieno di sospiri, Sospirante. *Lat. gemebundus. Gr.* στενός. *Dant. Purg.* 33. *Filostr. Buon. Fier.* 4. 1. 1.

SOSPIZIONE. v. SOSPEZIONE.

SOSSOPRA. Avverb. Accorciato di Sottosopra; e vale lo stesso. *Lat. sursum deque. Gr.* ἄνω, καὶ κάτω. *Ciriff. Calv.* 3. 73. *Tass. Ger.* 8. 3. *E* 9. 48.

§. Non volgere, o Non voltar la man sossopra. v. MANO §. CXXXVI.

SOSTA. Quiete, Posa. *Lat. quies, requies, pausa. Gr.* παῦσις. *Dant. Purg.* 29. *Filoc.* 3. 107. *Fiamm.* 2. 44. *Med. Arb. cr. Bocc. vit. Dant.* 228. *Tac. Dav. ann.* 13. 169. *Dep. Decam.* 126.

§. I. Per Fregola, Uzzolo, Appetito intenso. *Lat. libido, cupido. Bocc. nov* 85. 13.

§. II. Per Cessazione d' armi, o d' offese. *Sen. Pist.* 175.

SOSTANTIVAMENTE. v. SUSTANTIVAMENTE.

SOSTANTIVO. v. SUSTANTIVO.

SOSTANZIA, e SOSTANZA. v. SUSTANZIA.

SOSTANZIALE. v. SUSTANZIALE.

SOSTANZIALITA'. v. SUSTANZIALITA'.

SOSTANZIALMENTE. v. SUSTANZIALMENTE.

SOSTANZIARE. v. SUSTANZIARE.

SOSTANZIEVOLE. v. SUSTANZIEVOLE.

SOSTANZIOSO. v. SUSTANZIOSO.

SOSTARE. Fermare; e si adopra e nell' att. maniera, e nella neutra passiva.

siva. *Lat. sistere, quiescere. Gr.* παύειν, παύεσθαι. *Teforett. Br. Dant. Inf.* 16. *E Purg.* 19. *Franc. Sacch. nov.* 156. *Bemb. Asol.* 1. 33.

SOSTATO. Add. da Sostare.

SOSTEGNENZA. v. SOSTENENZA.

SOSTEGNO. Verbal. da Sostenere; Cosa, che sostiene. *Lat. fulcimentum, sustentaculum, fulcrum. Gr.* ἔρεισμα. *Dant. Inf.* 12. *Sagg. nat. esp.* 12.

§. I. Per metaf. vale Mantenimento, Reggimento. *Petr. son.* 296. *Franc. Sacch. rim.* 61.

§. II. Per Aiuto. *Lat. levamen, requies, auxilium. Gr.* βοήθεια. *Bocc. nov.* 1. 10. *E nov.* 43. 18. *E pr.* 8.

SOSTENENTE. Che sostiene. *Lat. sustinens. Gr.* ἀνέχων. *Amet.* 16. *Fiamm.* 7. 34. *Tac. Dav. ann.* 2. 35.

SOSTENENZA, E SOSTEGNENZA. Il sostenere, in signific. di Sofferire. *Lat. tolerantia. Gr.* ὑπομονή. *G. V.* 9. 182. 3. *Guid. G. Coll. SS. Pad.*

§. Per Alimento, Sostentamento. *Lat. alimentum. Gr.* τροφή. *Liv. M.*

SOSTENERE. Reggere, o Tenere sopra di se; e si usa, secondo i varj significati, oltre all' att. talora anche nel sentim. neutr. e nel neutr. pass. *Lat. sustinere. Gr.* βαστάζειν. *Bocc. nov.* 11. 5. *E nov.* 15. 36. *Fiamm.* 7. 77. *Dant. Inf.* 17. *Petr. canz.* 39. 8.

§. I. Sostenere, per Sofferire, Comportare, Patire. *Lat. ferre, tolerare, pati. Gr.* φέρειν, ὑπομένειν, πάσχειν. *Bocc. nov.* 1. 13. *E nov.* 8. 3. *E nov.* 65. 5. *E nov.* 77. 20. *E nov.* 82. 3. *Dant. Purg.* 2. *E* 11. *E* 30. *Cavalc. Specch. cr. Legg. S. Giob. Sen. ben. Varch.* 6. 30.

§. II. Per Comportare, in signific. di Permettere. *Lat. sinere, ferre. Gr.* ἐᾶν, φέρειν. *Bocc. nov.* 15. 15. *E nov.* 17. 54. *E nov.* 45. 16. *Fr. Giord. Pred. S.* 39.

§. III. Per Tenere, Conservare. *Lat. defendere, tutari. Gr.* προΐστασθαί τινος. *Ciriff. Calv.* 3. 78.

§. IV. Sostenere, per Difendere. *Lat. tueri, defendere. Gr.* διαφυλάττειν, ὑπερασπίζειν. *G. V.* 9. 344. 1.

§. V. Per Proteggere, Aiutare. *Lat. regere. G. V.* 9. 318. 2. *Cron. Morell. Alam. Colt.* 3. 56.

§. VI. Per Difendere quistionando. *Bocc. vit. Dant.* 243. *Dav. Scism.* 79.

§. VII. Per Mantenere. *Nov. ant.* 100. 9.

§. VIII. Per Custodire, Tenere a segno. *Lat. custodire, in officio continere, regere. Gr.* καταστέλλειν τινά. *Bocc. nov.* 89. 5

§. IX. Per Indugiare, Prorogare, Trattenere. *Lat. morari. Gr.* μέλλειν. *Sen. Declam. M. V.* 1. 2. *Franc. Sacch. nov.* 147.

§. X. Sostenere, si dice anche Quando il magistrato comanda, che il reo non si parta dalla corte, senza però incarcerarlo. *Lat. detinere. Gr.* κατέχειν. *Bocc. nov.* 6. 5. *E nov.* 33. 17. *Nov. ant.* 3. 4. *Tac. Dav. ann.* 6. 118.

§. XI. Sostener la carica; termine militare, dicesi del Regger l' impeto degli avversarj. *Lat. impetum sustinere, excipere. Gr.* ἐπιφορὰν ἀνέχεσθαι. *Disc. Calc.* 24.

§. XII. Per Reggere, Durare. *Lat. durare, perdurare. Bocc. nov.* 14. 9. *E nov.* 17. 6. *Franc. Sacch. nov.* 82. *tit.*

§. XIII. Sostenersi, per Contenersi. *Lat. se continere. Bocc. nov.* 49. 15. *Dant. Inf.* 26.

§. XIV. Sostenersi, per Trattarsi nobilmente; e anche si usa talora per Non si dichiarare, Star sulle sue.

SOSTENIMENTO. Il sostenere, Sostegno. *Lat. sustentaculum. Gr.* ἔρεισμα. *Mor. S. Greg. Med. Arb. cr. Fav. Esop. Franc. Sacch. Op. div.* 118.

SOSTENITORE. Colui, che sostiene. *Lat. sustinens, rector, defensor, tolerator. Gr.* ἀνεχόμενος, ὑπερασπιστής. *G. V.* 12. 43. 4. *Guid. G. Filoc.* 2. 25. *Alam. Colt.* 1. 12.

SOSTENITRICE. Verbal. femm. Che sostiene. *Lat. tolerratrix. Gr.* ὑπομένουσα. *Amet.* 49. *Filoc.* 1. 52.

SOSTENTACOLO. Sostegno. *Lat. sustentaculum. Gr.* ἔρεισμα. *Stor. Eur.* 6. 145.

SOSTENTAMENTO. Il sostentare, Sostegno. *Lat. fulcimen, fulcimentum.*

tum. Gr. βάσις, σήριγμα. *Cr.* 5. 1. 14 *Sagg. nat. esp.* 34

§. Per Conforto, Mantenimento. *Lat. alimentum, curatio, tutela. Mor. S. Greg. Bocc. proem.* 5. *E g.* 10. *f.* 1.

SOSTENTANTE. Che sostenta. *Lat. sustinens. Gr.* ἀνεχόμενος. *Fiamm.* 4. 116. *Bemb. Asol.* 1. 58.

SOSTENTARE. Alimentare, Mantenere cogli alimenti; e si usa in signific. att. e neutr pass. *Lat. alere, sustentare. Gr.* τρέφειν. *Bocc. nov.* 80. 22. *E nov.* 90 3.

§. I Per Sostenere, Reggere. *Lat. sustinere. Gr.* βαστάζειν. *Dant. Purg.* 10. *Gal. Sist.* 240.

§. II Per Mantenere. *Lat. servari, tueri, regere. Gr.* σώζειν. *Bocc. nov.* 89. 5.

§. III. Sostentare, in signific. neutr. pass. per Difendersi. *Lat. se tueri. G.* 9. 317. 5. *Guicc. stor.* 12. 616.

SOSTENTATO. Add. da Sostentare. *Lat. suffultus. Gr.* ὑπερειδόμενος.

§. In forza di sust. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SOSTENTATORE. Che sostenta, o sostiene.

§. Per Mantenitore, Difensore. *Lat. defensor, patronus, fautor, auxiliator. Gr.* βοηθός. *G. V.* 9. 263. 1. *Mor. S. Greg. Buon. Fier.* 4. 4. 23.

SOSTENTAZIONE. V. SUSTENTAZIONE.

SOSTENUTEZZA. Astratto di Sostenuto; Contegno. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 75.

SOSTENUTO. Add. da Sostenere. *Bocc. vit. Dant.* 226. *Amet.* 96. *G. V.* 10. 131. 3. *Sagg. nat. esp.* 34. *Varch. stor.* 8. 200.

SOSTITUIRE. V. SUSTITUIRE.

SOSTITUITO. V. SUSTITUITO.

SOSTITUTO. V. SUSTITUTO.

SOSTITUITORE. Che sostituisce.

SOSTITUZIONE. Il sostituire. *Lat. substitutio. Gr.* ὑποκατάστασις. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 541.

§. Per lo Sostituire altro erede instituito; termine legale. *Lat. substitutio. Cron. Vell.* 134. *Varch. stor.* 10. 316.

SOTTANA. Veste, che portano le donne dalla cintola infino a' piedi, o sia sopra, o sia sotto ad altre vesti.

§. I. Sottana, diciamo anco ad una Veste lunga dal collo fino a' piedi, che per lo più usano di portare i cherici. *Segner. Mann. Dicemb.* 3 3.

§. II. Sottana, si dice anche una delle Corde del liuto, del violino, e simili.

SOTTANO. V. A. Sust. Veste, che si porta sotto ad altra veste. *Lat. tunica. Gr.* χιτών. *Nov. ant.* 83. 3. *Franc. Sacch. rim.* 55. *Fav. Esop.*

SOTTANO. V. A. Add. Contrario di Sovrano; Basso, Inferiore, Infimo. *Lat. inferior, infimus, humilis. Gr.* κατώτατος, ἔσχατος. *Amm. ant.* 12. 3. 6. *E* 25. 6. 7. *Paol. Oros.*

§. Per Aggiunto di cosa, che stia sotto a checchessia. *Quad. Cont. Tes. Pov. P. S. cap.* 7.

SOTTECCHI, e SOTTECCO. Di nascoso, Alla sfuggiasca. *Tac. Dav. ann.* 2. 42. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

§ Guardare, Vagheggiare, o simili, sottecco, di sottecco, di sottecchi ec. vagliono Guardare, Vagheggiare ec. con occhio quasi socchiuso; e cautamente. *Lat. limis oculis aspicere. Gr.* τοῖς πλαγίοις ὁρᾷν. *Buon. Fier.* 2. 3. 9. *E* 3. 2. 15. *Morg.* 19. 64. *Luig. Pulc. Bec.* 19.

SOTTENTRAMENTO. Il sottentrare. *Filoc.* 5. 52.

SOTTENTRARE. Entrar sotto. *Lat. subire. Gr.* ὑποδύεσθαι. *Bocc. intr.* 20. *Tass. Ger.* 19. 11.

§. Per metaf. *Lat. subire, irrepere. Gr.* ὑποδύεσθαι, ἑρπετίζειν. *Franc. Sacch. rim.* 36. *Galat.* 85. *Fir. As.* 45. *Sen. ben. Varch.* 6. 31.

SOTTENTRATO. Add. da Sottentrare. *Borgh. Vesc. Fior.* 456.

SOTTENTRAZIONE. Sottentramento. *Lat. ingressus, irreptio. Gr.* κατάδυσις. *Libr. cur. malatt.*

SOTTERFUGIO. Sutterfugio. *Lat. confugium, praetextus. Gr.* πρόφασις. *Car. lett.* 2. 84.

SOTTERRA. Avverb. Sotto terra. *Lat. sub terra. Gr.* ὑπὸ γῆν. *Guid. G. Pallad. Novemb.* 7. *Petr. son.* 236. *Vit. SS. Pad.* 1. 92. *Burch.* 2. 76. *Cas. canz.* 2. 3. *Bocc. Varch.* 2. *rim.* 1.

SOTTERRAMENTO. Il sotterrare. *Lat. humatio*. *Gr.* ταφή. *Libr. Pred.*

SOTTERRANEO, e SOTTERRANO. Add. Che è sotto terra. *Lat. subterraneus*. *Gr.* καταχθόνιος. *Cr.* 2. 15. 8. *Coll. SS. Pad. Dant. Conv.* 186. *Alam. Gir.* 16. 86. *Seder. Colt.* 72.

SOTTERRARE. Metter sotterra, Seppellire. *Lat. sepelire, humare, tumulare*. *Gr.* θάπτειν. *Bocc. nov.* 79. 36. *Vit. Crist. Coll. SS. Pad. Vit. SS. Pad.* 2. 269.

§. I. Figuratam. *Fir. As.* 200. *Alam. Colt.* 5. 117.

§. II. Per similit. si dice d'Ogni altra cosa, che si riponga sotto terra, o che anche si cuopra con checchessia. *Lat. deprimere*. *Gr.* ἐγκαταβάλλειν. *Sagg. nat. esp.* 135. *Sen. ben. Varch.* 7. 10.

§. III. Sotterrare altrui, per metaf. si dice del Ridurlo in istato vile, e miserabile, Opprimerlo. *Lat. opprimere, deprimere*. *Gr.* καταβάλλειν, καταπιέζειν. *Cron. Morell. Lasc. Gelos.* 1. 2.

SOTTERRATO. Add. da Sotterrare. *Lat. humatus*. *Gr.* ταφείς. *Pataff.* 6. *G. V.* 10. 87. 8. *E* 12. 95. 6. *Franc. Sacch. nov.* 157.

SOTTERRATORIO. Sepultura. *Lat. sepulcrum*. *Gr.* τάφος. *Fir. As.* 58.

SOTTESSO. Avverb. Lo stesso, che Sotto, aggiuntavi la particella ESSO per proprietà di linguaggio. V. LUNGHESSO. *Lat. sub, subter, subtus*. *Gr.* ὑπό. *Teseid.* 1. 1.

SOTTIGLIAMENTO. Il sottigliare. *Lat. attenuatio*. *Cr.* 2. 15. 6. *E* 6. 28. 1. *Salvin. disc.* 1. 214.

SOTTIGLIANZA. V. A. Sottigliamento, Sottigliezza.

§. Figuratam. *Lat. argutia, sententia*. *Gr.* γνώμη. *Franc. Barb.* 288. 18. *Tesorett. Br. Alber. cap.* 60.

SOTTIGLIARE. Assottigliare. *Lat. tenuare*. *Gr.* λεπτύνειν. *Cr.* 1. 4. 6. *Esp. Salm.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Divenir sottile, Dimagrare, Consumarsi. *Lat. contabescere*. *Gr.* μαραίνεσθαι. *Dant. Purg.* 23.

§. II. In signific. neutr. vale Sottilizzare, Ghiribizzare. *Lat. argutari, cavillari*. *Gr.* σοφίζεσθαι. *Nov. ant.* 8. 3.

SOTTIGLIATIVO. Add. Che ha virtù di sottigliare. *Lat. attenuandi vim habens*. *Cr.* 5. 2. 14 *E* 6. 33. 1.

SOTTIGLIATO. Add. da Sottigliare. *Lat. tenuatus*. *Salvin. disc.* 2. 17.

SOTTIGLIEZZA. Astratto di Sottile. *Lat. subtilitas, exilitas, tenuitas*. *Gr.* λεπτότης. *Cr.* 2. 23. 19.

§. I. Per Iscarsità, Parcità. *Lat. tenuitas, mendicitas*. *Alber. cap.* 31.

§. II. Per Qualità sottile, nel signific. del §. IV. di Sottile. *M. V.* 8. 25.

§. III. Per metaf. vale Acutezza d'ingegno, Industria, Finezza. *Lat. acumen ingenii, industria, sollertia*. *Gr.* ἀγχίνοια. *G. V.* 10. 111. 3. *Filoc.* 1. 30. *Com. Inf.* 1. *Tes. Br.* 1. 16. *Franc. Barb.* 142. 6. *Cavalc. Med. cuor. Vit. Plut.*

SOTTIGLIUME. Unione di cose sottili; e si usa comunemente per dinotare cibi di poca sostanza. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SOTTILE. Sust. Necessità, Stremità. *Lat. necessitas, inopia, egestas*. *Gr.* ἀνάγκη. *G. V.* 9. 88. 1.

§. I. Guardarla nel sottile, vale Esser sisicoso, o troppo per l'appunto, o considerato. *Lat. morosum esse*. *Salvin. Spin.* 4. 8. *Bellinc. son.* 261. *Borgh. Rip.* 98. *Varch. Ercol.* 75.

§. II. Cavare, o Trarre il sottil del sottile; si dice di Chi coll'industria non istrazia niente, e fa comparire il poco. *Cron. Morell.* 246. *Cant. Carn.* 221. *Red. Vip.* 1. 77.

SOTTILE. Add. Che è di poco corpo, Che ha poco corpo; Contrario di Grosso. *Lat. subtilis*. *Gr.* λεπτός. *Bocc. nov.* 42. 14. *E g.* 6. *f.* 12. *E nov.* 63. 5. *E nov.* 80. 10. *Petr. son.* 152. *M. V.* 3. 67. *Seder. Colt.* 107.

§. I. Sottile, aggiunto a navi, vale Leggieri. *Bocc. nov.* 14. 4. *E nov.* 34. 9.

§. II. Per Meschino, Parco. *Lat. parcus, miser, tenuis*. *Gr.* φειδωλός, γλίσχρος. *Bocc. nov.* 63. 5. *Amm. ant.* 6. 2. 4.

§. III. Sottile, aggiunto a vino, vale Di poco corpo, Passante. *Bur.*

§. IV. Sottile, riferito al vento,

e all' aria, vale Netta, Purificata, Penetrativa. *Lat. tenue caelum*. *Borgh. Fies.* 216. *Lasc. Gelos.* 1. 5.

§. V. Per Dilicato, Gentile. *Lat. delicatus, mollis*. *Gr.* μαλακός. *Tes. Br.* 5. 36.

§. VI. Per Iscemo, Manchevole, Debole. *Lat. cassus, vacuus*. *G. V.* 8. 96. 6.

§. VII. Sottile, aggiunto di male, significa il Male del tisico. *Libr. Masc.*

§. VIII. Per metaf. vale Acuto, Ingegnoso, Fine, Eccellente. *Lat. acutus, sagax, vafer, subtilis*. *Franc. Barb.* 297. 8. *Dant. Par.* 32. *Bocc. nov.* 1. 14. *E nov.* 59. 8. *E nov.* 80. 23. *E nov.* 84. 10. *Petr. son.* 209. *Vit. SS. Pad.* 1. 29. *Cavalc. Frutt. ling. Tac. Dav. ann.* 2. 38.

Sottile. Avverb. Sottilmente. *Lat. subtiliter, acute*. *Gr.* λεπτῶς, ἀκριβῶς. *Dant. rim.* 12. *Pallad. Agost.* 8. *Morg.* 21. 48.

Sottilemente. v. sottilmente.

Sottiletto. Dim. di Sottile. *Lat. exiguus, subtilis*. *Gr.* λεπτός. *Fiamm.* 4. 133. *Tes. Br.* 5. 11. *Borgh. Fies.* 217.

Sottilezza. Sottigliezza. *Lat. tenuitas, exilitas*. *Gr.* λεπτότης, ἰσχνότης. *M. Aldobr. P. N.* 196.

Sottilissimamente. Superl. di Sottilmente. *Lat. subtilissime, acutissime*. *Gr.* λεπτότατα, ἀκριβέστατα. *Com. Par.* 10. *Omel. S. Greg. Sagg. nat. esp.* 172.

Sottilissimo. Superl. di Sottile. *Lat. subtilissimus, tenuissimus*. *Gr.* λεπτότατος. *Bocc. nov.* 80. 8. *E nov.* 96. 6.

§. I. Per Parchissimo. *Lat. parcissimus, tenuissimus*. *Bocc. nov.* 13. 6.

§. II. Per Ingegnosissimo. *Lat. egregius, ingeniosissimus*. *G. V.* 1. 47. 2. *Com. Inf.* 17.

§. III. Per Nettissimo, Purificatissimo. *Lat. excellens, purissimus*. *M. V.* 8. 25.

Sottilità, sottilitade, e sottilitate. Sottigliezza. *Lat. subtilitas*. *Gr.* ὀξύτης. *Bern. rim.* 1. 5.

§. I. Per Accortezza, Sagacità. *Lat. calliditas, dexteritas, solertia*. *Nov. ant.* 100. 4. *Vinc. Mart. lett.* 50.

§. II. Per Acutezza. *Lat. acumen*. *Gr.* ὀξύτης. *Com. Inf.* 10. *Sen. Pist. Cr.* 6. 87. 7.

§. III. Per Eccellenza, Squisitezza. *Lat. subtilitas, praestantia*. *Gr.* ἐξοχή. *Tes. Br.* 8. 4.

Sottilizzare. Aguzzare lo 'ngegno; che anche diciamo Ghiribizzare, o Fantasticare. *Lat. subtiliter agere, meditari*. *Gr.* λεπτομελετᾷν. *Com. Inf.* 16. *Morg.* 10. 122. *Varch. Ercol.* 107.

Sottilmente, e sottilemente. Avverb. Con sottigliezza. *Lat. subtiliter*. *Gr.* ἰσχνῶς.

§. I. Per Parcamente, Meschinamente. *Lat. duriter, tenuiter*. *Stor. Pist.* 171. *Bocc. nov.* 62. 3. *E vit. Dant.* 233. *Franc. Sacch. nov.* 149.

§. II. Per Sagacemente, Maliziosamente. *Lat. dolose, callide*. *Gr.* πανούργως. *G. V.* 8. 69. 4. *M. V.* 3. 61.

§. III. Per Minutamente, Diligentemente, Attentamente. *Lat. solerter, diligenter, accurate*. *Gr.* ἀκριβῶς. *Dant. Par.* 7. *Bocc. nov.* 14. 13. *Pallad. Febbr.* 21. *Mor. S. Greg.* 9. 19. *Borgh. Orig. Fir.* 231. *Fir. As.* 285. *Tass. Ger.* 2. 93.

Sottintendere. Intendere alcuna cosa non espressa, o accennata alcun poco. *Lat. subintelligere*. *Segn. Mann. Marz.* 1. 1. *E Ottob.* 25. 2.

Sotto. Preposizione, che denota inferiorità di sito, e talvolta di condizione, e di grado, ed è correlativo di Sopra. Si costruisce col quarto caso; pure al terzo talora s' accompagna, ed al secondo. *Lat. sub, subter, subter, subtus*. *Gr.* ὑπό, κάτω, ὑποκάτω. *Cr.* 1. 10. 4. *Bocc. nov.* 17. 57. *E nov.* 47. 6. *Petr. son.* 280. *Dant. Inf.* 8. *M. V.* 9. 110.

§. I. Sotto, in vece di Con. *Bocc. nov.* 85. 3. *Filoc.* 6. 138. *Cron. Morell.* 249.

§. II. Sotto pena, vale Costituita la pena. *Lat. sub poena*. *Gr.* ἐπὶ τιμωρίας. *G. V.* 7. 44. 3. *M. V.* 9. 109.

§. III. Sotto la fede, la pace, e si-

simili, vagliono Data la fede, o la pace. *Bocc. canz.* 4. 1. *Ar. Fur.* 5. 37. *E* 36. 34. *Bemb. stor.* 3 31.

§. IV. Avere, Tenere, o simili sotto di se, vagliono Avere in sua podestà, in suo dominio. *Lat. sub se habere. Gr.* ὑφ' ἑαυτῷ ἔχειν. *Bocc. nov.* 39. 2. *Circ. Gell* 5. 135.

§. V. Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare, Tener ubbidiente, o soggetto. *Cecch. Stiav.* 4. 3. *Salvin. disc.* 1. 425.

§. VI. Entrare, o Cacciarsi sotto ad uno, vale Accostarsi al nimico in forma da potergli tirare sottomano. *Lat. cominus rem gerere. Libr. Son.* 8.

§. VII. Mettere, o Cacciare alcuno sotto a se, vale Opprimerlo, Saltargli addosso. *Lat. subigere, opprimere. Gr.* καταβάλλειν. *Ar. Fur.* 25. 68.

SOTTO. Avverb. Nella parte inferiore, Abbasso, Al fondo. *Lat. subter, deorsum. Gr.* ὑποκάτωθεν. *Bocc. g.* 1. *f.* 4. *E nov.* 17. 7. *E nov.* 61. 8. *Guid. G.*

SOTTOBOCE, e SOTTOVOCE, che anche si scrive SOTTO BOCE, o SOTTO VOCE. Diciamo Parlare, o Dir sotto voce, e vale Dir piano. *Lat. submisse, submissa voce. Gr.* σιγῇ. *Fir. Trin.* 1. 1. *Vit. Pitt.* 61. *Ambr. Bern.* 5. 7. *Buon. Fier.* 5. 1. 1.

SOTTOCALZA. Calza, che si porta sotto l' altre calze.

SOTTOCALZONI. Calzoni per lo più di panno lino, che si portano sotto gli altri calzoni. *Lat. subligacula. Gr.* περιζώματα.

SOTTOCANCELLIERE. Aiuto del cancelliere, Che opera in vece, o in aiuto del cancelliere. *Red. lett.* 2. 16.

SOTTOCCARE. Pianamente toccare, Punzecchiare. *Lat. fodicare. Gr.* νύττειν. *But. Inf.* 27. 1.

SOTTOCOPPA. Tazza, sopra la quale si portano i bicchieri dando da bere. *Menz. sat.* 1.

SOTTOCUOCO. Aiuto del cuoco. *Fav. Esop.*

SOTTODIVIDERE. Suddividere. *Lat. subdividere. Varch. Lez.* 272.

SOTTOGIACERE. Soggiacere. *Lat. subiacere, succumbere. Gr.* ὑποκατακλίνεσθαι, ἡττᾶσθαι. *Tass. Ger.* 19. 18. *Borgh. Orig. Fir.* 116.

SOTTOMAESTRO. Maestro secondario. *Lat. hypodidascalus. Gr.* ὑποδιδάσκαλος. *Varch. Ercol.* 60.

SOTTOMANO. Contrario di Soprammano. *Ciriff. Calv.* 4. 112.

§. In forza d' avverb. *Ciriff. Calv.* 2. 45.

SOTTOMANO. Avverb vale Quasi di nascoso. *Lat. clanculum. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 167. *Buon Fier.* 2. 3. 10. *E* 4. *intr.*

SOTTOMESSIONE. Il sottomettere. *Lat. subiectio. Gr.* ὑποταγή. *Borgh. Vesc. Fior.* 350.

SOTTOMESSO. Add. da Sottomettere, Sottoposto. *Lat. subiectus, subditus. Gr.* ὑποτεταγμένος, ὑποχείριος. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 312. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred Buon. rim.* 24.

SOTTOMETTERE. Far soggetto; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. subiicere, subdere, submittere. Gr.* ὑποβάλλειν, ὑποτάττειν. *Bocc. nov.* 89. 2. *Lab.* 137. *E* 138. *G. V.* 9. 9. 3. *Tes. Br.* 7. 14. *Dittam.* 1. 13 *Bocz. G. S.* 44. *Bocz. Varch.* 2. *pros.* 5.

SOTTOMORDERE. Morder sotto. *Bemb. Asol.* 1. 46.

SOTTOPONIMENTO. Il sottoporre. *Lat. subiugatio, subiectio. Gr.* ὑποταγή. *Paol. Oros.*

SOTTOPORRE. Porre sotto; e si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. supponere, subiicere. Gr.* ὑποβάλλειν, ὑποτάττειν. *Mor. S. Greg.* 1. 12. *Pallad cap.* 30. *Bocc. nov.* 97. 17. *Soder. Colt.* 109.

§. I. Per Congiugnersi carnalmente. *Bocc. nov* 31. 14.

§. II. Per Soggiogare, Sottomettere. *Lat. subiugare, imperio subiicere. Bocc. canz.* 5. 2.

SOTTOPOSITO. V. A. Add. Sottoposto. *Maestruzz.* 1. 67.

SOTTOPOSIZIONE. Sottoponimento. *Lat. subiectio. Gr.* ὑποταγή. *Libr. Pred.*

SOTTOPOSTO. Add da Sottoporre. *Lat. suppositus, subiectus, subiacens. Gr.*

Gr. ὑποκάμινος. *Amet.* 53. *Sagg. nat. esp.* 23.

§. I. Per Soggiogato, Sottomesso, Soggetto. *Lat. subiugatus, imperio subiectus, subditus. G. V.* 10. 70. 6. *Bocc. nov.* 98. 8. *Franc. Sacch. Op. div.* 133. *Varch. Ercol.* 314.

§. II. In forza di sust. per Suddito. *Lat. subditus. Gr.* ὑποχείριος. *Zibald. Andr.* 9. *Franc. Sacch. nov.* 61.

§. III. Parto sottoposto, vale lo stesso, che Soppposto. v. il §. di SOPPOSTO. *Lat. suppositus. Gr.* ὑποβολιμαῖος. *Maestruzz.* 1. 67. *Lab.* 139.

SOTTOPROVVEDITORE. Che amministra le faccende sotto il provveditore, ed opera in sua vece. *Buon. Fier.* 4. 4. 11. *E sc.* 14.

SOTTORIDERE. Sorridere. *Lat. subridere. Gr.* ὑπομειδιᾶν. *Amm. ant.* 7. 2. 8. *Buon. Tanc.* 3. 2.

§. Per metaf. *Lat. ridere, arridere. G. V.* 11. 3. 18.

SOTTOSCRITTA. Il sottoscrivere, Sottoscrizione. *Lat. subscriptio. Gr.* ὑπογραφή. *Buon. Fier.* 2. 5. 7.

SOTTOSCRITTO. v. SOSCRITTO.

SOTTOSCRIVERE. v. SOSCRIVERE.

SOTTOSCRIZIONE. v. SOSCRIZIONE.

SOTTOSOPRA. Avverb. A rovescio, Capopiè. *Lat. sursum, deorsum. Gr.* ἄνω κάτω. *Dant. Inf.* 34. *But. Purg.* 18. 2. *Franc. Sacch. nov.* 161.

§. I. Voltare, Mettere, o simili sottosopra, figuratam. vagliono Porre, Mettere, e simili in confusione, in iscompiglio. *Lat. evertere. Gr.* ἀναςατοῦν. *Petr. cap.* 1. *Cron. Morell. Fir. Luc.* 4. 3. *Stor. Eur.* 6. 148. *Tass. Ger.* 11. 66. *Malm.* 12. 3.

§. II. Sottosopra, vale anche Considerato tutto insieme, A far tutti i conti. *Lat. in summa. Gr.* ἐκ κεφαλαίῳ. *Varch. stor.* 7. 182. *Sagg. nat. esp.* 268. *Borgh. Orig. Fir.* 99.

SOTTOSQUADRO. Incavo profondo fatto in qualsisia lavoro. *Benv. Cell. Oref.* 40. *E* 142.

§. Sottosquadra, Sottosquadro, e Di sottosquadro, posti avverbialm. vagliono Con sottosquadri. *Varch. Lez.* 122.

SOTTOSTARE. Star sotto, Esser suggetto. *Lat. subiacere. Gr.* ὑποτάττεσθαι. *Libr. Amor. But. Par.* 7. 1. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 8.

SOTTOVENTO. Esser sottovento; termine marinaresco, vale Avere il vento in disfavore, o a svantaggio. *Ciriff. Calv.* 1. 14. *E* 1. 18.

SOTTOVOCE. v. SOTTOBOCE.

SOTTRAIMENTO. Il sottrarre. *Lat. subtractio. Fr. Giord. S. Med. Arb. cr. D. Gio: Cell. lett.* 4. *Coll. Ab. Isac cap.* 49.

SOTTRARRE. Propriamente Trar di sotto, Cavare, Tor via. *Lat. subtrahere. Gr.* ὑπεξάγειν. *Petr. son.* 190. *E canz.* 46. 5. *Coll. SS. Pad. Bocc. vit. Dant.* 219. *Sen. ben. Varch.* 3. 2.

§. I. Per metaf. Sottrarre la fama, o Sottrarre assolutamente, vagliono Detrarre nel signific. del §. ult. *Lat. famae alicuius detrahere. Gr.* διαςύρεσθαί τινα. *S. Grisost. Cron Morell.*

§. II. Per Ritirare, Non concedere, o Negare. *Lat. subtrahere. Pass.* 21. *E* 233

§. III. Per Liberare. *Lat. eripere, liberare, subtrahere. Gr.* ἀπελευθεροῦν. *Bocc. nov.* 33. 16. *Mor. S. Greg.*

§. IV. Per Allettare, o Tirare altrui al suo volere con inganno. *Lat. allicere, decipere, inducere, trahere. G. V.* 11. 98. 2. *Cron. Morell. Dant. Inf.* 26.

§. V. Per Cavar d' una somma maggiore altra minore; termine aritmetico. *Lat. trahere, detrahere, subducere. Gr.* ὑπεξάγειν. *Ar. Fur.* 23. 62.

SOTTRATTO. Sust. Lusinga, Allettamento, Astuzia. *Lat. blanditia, calliditas. Gr.* θωπεία, πανούργημα. *Conv.* 202.

SOTTRATTO. Add. da Sottrarre. *Albert. cap.* 6. *D. Gio: Cell. lett.* 4.

§. I. Per Sottrattoso, Atto a ingannare. *M. V.* 11. 46.

§. II. Per Cavato da una somma maggiore; termine aritmetico. *Lat. detractus, subductus, deductus. Gr.* ὑπεξαχθείς. *Sagg. nat. esp.* 254.

SOTTRATTORE. Che sottrae.

§. Per Allettatore, Seduttore. *Lat. seductor, deceptor. Gr. ἀπατηλός. Filoc. 7. 492. Pataff. 6. F. V. 11. 97.*

SOTTRATTOSO. V. A. Add. Astuto, Accorto, Atto a ingannare. *Lat. callidus. Gr. πολύμητις. Zibald. Andr. 68.*

SOTTRATTRICE. Femm. di Sottrattore. *Filoc. 7. 136.*

SOTTRAZIONE, e SUTTRAZIONE. Sottraimento. *Lat. subductio. Albert. cap. 6 Cr. 5. 48. 1. Quest. filos. C. S. Maestruzz. 2. 13.*

SOVATTO. V. SOATTO.

SOVATTOLO. Soatto. *Lat. lorum. Gr. ἱμάς. Buon. Fier. 2. 1. 15.*

SOVENTE. Avverb. Spesso. *Lat. saepe, frequenter. Gr. πολλάκις. Dant. Par. 27. Petr. son. 211. E Conv. 112. Bocc. nov. 46. 6 E vit. Dant. 221. G. V. 11. 20. 3. Amm. ant. g. 265.*

SOVENTE. Add. Frequente, Spesso. *Lat. frequens, creber, multus. G. V. 10. 86. 1. Filostr.*

SOVENTEMENTE. Avverb. Spesso. *Lat. saepius, frequenter, crebro. Gr. πολλάκις. Cr. 1. 12 3. Bemb. prof. 3. 198. M. Aldobr. P. N. 59.*

SOVERCHIAMENTE. Avverb Con soverchianza, Di superchio. *Lat. supra modum. Gr. καθ' ὑπερβολὴν. Bemb. lett. 1. 303. E pros. 3. 213. Gal. Sist. 285. Red. lett. 2. 44.*

SOVERCHIANZA. Soperchianza. *Lat. redundantia. Gr. περισσεία. Rim. ant. M. Cin. 51. Rim. ant. F. R. Tratt. segr. cos. denn.*

SOVERCHIARE. Soperchiare. *Lat. vincere, superare. Gr. ὑπερβαίνειν. Dant. Purg. 2. E 26. E Par. 13.*

§. Per Traboccare, Profondare, Smottare. *Lat. implere, complere, superfundi. G. V. 6. 30. 1.*

SOVERCHIATO. Add. da Soverchiare. *Salvin. disc. 2. 114.*

SOVERCHIATORE. Chè soverchia. *Dant. Conv. 64. Salvin. disc. 2. 302.*

SOVERCHIEVOLE. Add. Atto a soverchiare, Soverchio. *Lat. immodicus, nimius. Gr. ὑπέρμετρος. Bemb. Asol. 3. 160.*

SOVERCHIO. Sust. Soperchio. *Lat. residuum, superfluum, excessus. Dant. Inf. 21. E 25. E Purg. 22. Buon. rim. 1.*

SOVERCHIO. Add. Soperchio. *Lat. nimius, supervacaneus. Gr. περιττός. Dant. Purg 15. Petr. son. 210. Bocc. pr. 2. E nov. 26. 23.*

SOVERCHIO. Avverb Lo stesso, che Soperchio, Soverchiamente. *Lat. nimis, redundanter. Gr περιττῶς. Bemb. pros. 1. 45. Fir. As. 39.*

§. Di soverchio, posto avverbialm. V. DI SOVERCHIO.

SOVERSCIO. Si dicono le Biade, che non producono spiga, le quali seminate, e cresciute alquanto si ricuoprono per ingrassare il terreno, Scioverso. *Lat. lupinus &c. aratro eversus. Cr. 12. 8. 1.*

SOVRA. V. SOPRA.

SOVRABBONDOSO. V. A. Add. Soprabbondante. *Lat. superabundans, exuberans. Gr. περισσεύων. Rim. ant. Dant. Maian. 79.*

SOVRACCRESCERE. Crescer sopra. *Lat. super excrescere. Gr. ἐπιφύεσθαι. Libr. Masc.*

SOVRANAMENTE. Avverb. Con sovranità, Magnanimamente, Eccellentemente. *Lat. * magnanimiter, magno, & excelso animo. Gr. μεγαλοψύχως. Amm. ant. 19. 3. 11. Pallad. Ott. 11.*

SOVRANEGGIARE. Far da sovrano, Esser sovrano.

SOVRANISSIMO. Superl. di Sovrano. *Lat. immortalis, supernus. Gr. ὑπερμέγιστος. Libr. Pred.*

SOVRANITA', SOVRANITADE, e SOVRANITATE. Superiorità, Maggioranza, Diritto di sovrano. *Lat. imperium, * altum dominium, princeps auctoritas, maiestas. Gr. δεσποτεία. M. V. 9. 98.*

SOVRANNATURALE. Soprannaturale. *Lat. supernaturalis. Gr ὑπερφυσικός. Salvin. disc. 1. 9.*

SOVRANO. Sust. Soprano, Che ha sovranità, o superiorità sopra checchessia. *Lat. princeps, dominus. Gr. δεσπότης. Dant. Conv. 63. G. V. 11. 97. 1. E 12. 3. 11.*

§. Sovrano, o, come più comunemente si dice, Soprano, nella musica è la Voce più acuta. *Bern. Orl. 1. 14. 52.*

SOVRANO. Add. Soprano, Superiore, Principale. *Lat. princeps, superior*

rior, supremus. Gr. ἀρχων, ὕπατος. Amm. ant. 13. 3. 6. Petr. son. 282. Tass. Ger. 12. 102.

§ Per Eccellente, Singolare. Lat. egregius, excellens, eminens, praeclarus. Bocc. lett. Pin. Ross. 274. G. V. 11. 12. 1. Nov. ant. 88. 1.

SOVRANZARE, e SOBRANZARE. Sovraneggiare, Soprastare, Sopravanzare. Lat. superare, excellere, praestare. Gr. ἐξέχειν, ὑπερτιθέναι. Dant. Par. 20. E 23.

SOVRAPPORRE. Soprapporre. Lat. superponere. Gr. ὑπερτιθέναι. Tass. Ger. 14. 20.

SOVRASTARE. Soprastare. Lat. eminere, ingruere, extare. Dant. Inf. 18.

§. Per Continuare a stare. Petr. son. 66.

SOVRECCELLENTE. Più che eccellente, Eccellentissimo. Lat. praestantissimus, excellentissimus. Salvin. disc. 1. 23.

SOVREMPIERE. Colmare, Empiere a' rimbocco. Lat cumulare. Gr. σωρεύειν. Rim. ant. P. N. Guitt.

SOVRESSO. Avverb. Sopra, e la voce Esso è aggiunta per proprietà di linguaggio, come a Sottesso suo contrario, e a simili. Lat. super, supra. Gr. ἄνω. Dant. Inf. 23. E 34. E Purg. 27. E 31.

SOVROFFESA. Offesa soprabbondante, ed eccedente. Rim. ant. P. N. ser Pac. Not.

SOVRUMANO. Add. Soprumano, Più che umano, Più che da uomo. Lat. humana natura conditionem excedens. Segn. Mann. Genn. 31. 2. E Marz. 7. 6. Menz. rim. 1. 129.

SOVVALLETTO. Dim. di Sovvallo. Cecch. Esalt. cr. 2. 8.

SOVVALLO. Si dice di Cosa, che viene senza, e per lo più da godersi in brigata. Buon. Fier. 2. 3. 12. E 3. 1. 10. E 3. 2. 18.

SOVVENENZA. Il sovvenire, Aiuto, Soccorso. Lat. auxilium. Gr. βοήθεια. Esp. Vang. M. V. 11. 32.

SOVVENIMENTO. Il sovvenire. Lat. auxilium. Gr. βοήθεια. Libr. Pred. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.

SOVVENIMENTOSO. V. A. Add. Che sovviene, o soccorre, Sovvenitore. Lat. auxiliator, sublevator. Gr. βοηθός. Libr. Pred.

SOVVENIRE. Aiutare, Soccorrere. Lat. subvenire, auxiliari, opem ferre. Gr. βοηθεῖν. Dant. Inf. 33. E Purg. 1. E 22. Bocc. nov. 25. 9. E nov. 68. 11. E nov. 84. 13. Pass. 192. Segr. Fior. stor. 5. 195.

§. I. Per Giovare. Lat. prodesse, iuvamento esse. Cr. 3. 8. 13.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Ricordarsi, Ritornare in mente. Lat. in mentem venire, subire. Dant. Inf. 18. E Par. 3. Petr. son. 212. Nov. ant. 24. 2. Tes. Br. 1. 9. Vit. S. Gir. 11.

SOVVENITORE. Che sovviene, Aiutatore, Soccorritore. Lat. adiutor, sublevator, auxiliator. Gr. βοηθός. Filoc. 3. 240.

SOVVENITRICE. Verbal. femm. Che sovviene. Lat. adiutrix, consolatrix. Gr. ἡ βοηθοῦσα. Libr. Op. div. tratt. Avem.

SOVVENZIONE. Sovvenimento, Sussidio. Lat. subsidium. Gr. ἐπικουρία. G. V. 9. 331. 1. Lor. Med. com. 176. Segr. Fior. stor. 3. 81. Bemb. stor. 6. 79.

SOVVENUTO. Add. da Sovvenire.

SOVVERSIONE. Il sovvertere. Lat. eversio, subversio. Gr. ἀνατροπή. M. V. 8. 62. E 9. 53. S. Ag. C. D.

§. Per Rivoltamento di stomaco, Vomito. Cr. 6. 36. 3.

SOVVERSO. Add. da Sovvertere. Lat. eversus. Gr. καθαιρεθείς. Fr. Giord. Pred. R.

SOVVERTERE, e SOVVERTIRE. Rovinare, Mandar sozzopra, Guastare. Lat. subvertere, evertere, destruere, demoliri. Gr. ἀνατρέπειν. Mor. S. Greg. G. V. 8. 96. 3. Libr. Am. Maestruzz. Cron. Morell. 296. Vit. SS. Pad. 1. 88.

SOVVERTIMENTO. Sovversione. Lat. eversio. Gr. ἀνατροπή. Annot. Vang.

SOVVERTIRE. v. SOVVERTERE.

SOVVERTITO. Add. da Sovvertire. Libr. Amor. 65.

SOVVERTITORE. Verbal. masc. Che sovverte. Lat. eversor. Gr. καθαιρέτης. Libr. Pred.

SOVVERTITRICE. Verbal. femm. Che sovverte. Segner. Mann. Giugn. 26. 1.

Sozio. Compagno. *Lat. socius, sodalis. Gr.* ἑταῖρος. *Bocc. nov.* 76. 16. *E nov.* 85. 6. *Ar. sat.* 2. *Carl. Fior.* 23. *Lasc. madr.* 18. *Malm.* 1. 82.

Sozzamente. Avverb. Bruttamente, Sporcamente. *Lat. turpiter. Gr.* αἰσχρῶς.

§. Per Vituperosamente. *Lat. turpiter, inhoneste. Gr.* αἰσχρῶς, ἀτίμως. *M. V.* 10. 33. *Maestruzz.* 2. 32. 3. *Liv. dec.* 3. *Varch. stor.*

Sozzare. Imbrattare, Bruttare, Far sozzo. *Lat. fœdare, inquinare. Gr.* μολύνειν, μιαίνειν. *Filoc.* 2. 295. *Pallad. Giugn.* 7.

§. Per metaf. *Lat. inquinare. Gr.* μολύνειν. *Fr. Giord. Pred. S. Com. Inf.* 5. *Fr. Giord. Pred. D. Vit. S. Margh.* 132.

Sozzato. Add. da Sozzare. *Declam. Quintil. P. But.*

Sozzezza. Sozzura. *Lat. turpitudo. Gr.* αἰσχρότης. *Declam. Quintil. C. But. Purg.* 6. 1. *Boez. G. S.* 44. *Albert.* 2. 47.

Sozzissimamente. Superl. di Sozzamente. *Lat. turpissime. Gr.* αἴσχιστα. *Valer. Mass.*

Sozzissimo. Superl. di Sozzo. *Lat. turpissimus. Gr.* αἴσχιστος. *Salust. Iug. R. Bemb. stor.* 6. 79. *Buon. Fier.* 5. 3. 6.

§. Per Deformissimo. *Lat. fœdissimus, maxime deformis, turpissimus. Bocc. nov.* 87. 7. *Virg. Eneid. M. Com. Inf.* 4.

Sozzità, sozzitade, e sozzitate. V. A. Sozzura. *Lat. fœditas. Gr.* αἰσχρότης.

§. Per Deformità. *Declam. Quintil. P.*

Sozzo. Add. Che ha sozzezza, o laidezza. *Lat. sordidus, fœdus. Gr.* αἰσχρός, ῥυπαρός. *Pass.* 166. *Dant. Purg.* 16. *Franc. Sacch. nov.* 226.

§. I. Per Malvagio. *Lat. turpis, fœdus, inhonestus. Dant. Par.* 19. *Bocc. nov.* 85. 22. *Franc. Sacch. nov.* 106. *Tass. Ger.* 13. 4.

§. II. Per Deforme. *Lat. deformis, turpis. Gr.* δυσειδής, αἰσχρός. *Bocc. nov.* 55. 2. *Cron. Vell.* 24. *E* 39. *Franc. Sacch. nov.* 99.

Sozzopra. Avverb. Sottosopra. *Lat. sursum deorsum. Ar. Fur.* 26. 77. *Buon. Fier.* 3. 4. 13.

§. I. Andare, Mettere, Mandare sozzopra, o simili, figuratam. vagliono Andare, Mettere ec. in confusione, o in iscompiglio. *Tac. Dav. stor.* 2. 295. *Morg.* 22. 57. *Oell. Sport.* 4. 5. *Borgh. Orig. Fir.* 284.

§. II. Non volgere la mano sozzopra, maniera proverb. di cui v. MANO §. CXXXVI. *Lasc. Sibill.* 5. 13.

§. III. Sozzopra, vale anche Tutto insieme, A far ben tutti i conti. *Lat. in summa, in universum. Gr.* ἐν κεφαλαίῳ, συλλήβδην. *Cron. Morell.*

Sozzore. Sozzura. *Lat. turpitudo, fœditas. Fr. Iac. T.* 2. 15. 3.

Sozzume. Sozzura, Sucidume. *Lat. fœditas, turpitudo. Gr.* αἰσχρότης. *Segner. Mann. Nov.* 12. 1.

Sozzura. Astratto di Sozzo; Bruttura, Laidezza. *Lat. fœditas, sordes. Gr.* αἰσχρότης, ἄγη. *Vit. Crist. Fr. Giord. Pred. S. Amm. ant.* 22. 6. 12. *Franc. Sacch. rim.* 70. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Coll. Ab. Isac cap.* 50.

§. Per Deformità. *Maestruzz. Boez. Varch.* 2. *pros.* 5.

S P

Spaccamento. Lo spaccare. *Lat. fissura. Gr.* διάχισις.

Spaccare. Fendere; e si usa anche neutr. pass. *Lat. findere. Gr.* διασχίζειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 101.

Spaccato. Add. da Spaccare. *Lat. fissus. Gr.* διεσχισμένος. *Sagg. nat. esp.* 20. *Ambr. Furt.* 4. 1. *Bern. Orl.* 1. 7. 5.

Spaccatura. Spaccamento. *Lat. fissura. Gr.* διάχισις. *Buon. Tanc.* 2. 5.

Spacciare. Dicesi delle cose venali, e vale Esitarle agevolmente, o affatto. *Lat. distrahere, vendere. Gr.* ἀπεμπολᾶν. *Bocc. nov.* 14. 4. *E num.* 16. *M. V.* 3. 76. *Buon. Fier. intr.* 5. 1.

§. I. Per Ispedire, Sbrigare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire, se expedire. Gr.* ἀναλύειν, ἑαυτὸν ἀναλύειν. *Bocc. nov.* 17. 49. *E nov.* 27. 43. *E nov.* 31. 27. *G. V.* 6. 76. 1. *Fior. S. Franc.* 7. *Tac. Dav. ann.* 4. 94.

§. II

§. II. Spacciare, per Isviluppare, Strigare, Liberare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. extricare*, *se extricare*. *Mor. S. Greg. But. Purg.* 21. 2.

§. III. Spacciare un luogo, o simili, vale Votarlo, Lasciarlo libero. *M. V.* 8. 4.

§. IV. Spacciare il terreno ec. vale Gagliardamente camminare. *Lat. properare*, *maturare*. *Gr. σπεύδειν*. *Morg.* 1. 65. *Tac. Dav. ann.* 1. 23.

§. V. Per Abbattere, Mandare in rovina. *Lat. destruere*. *Guid. G.*

§. VI. Per Distruggere uccidendo. *Franc. Sacch. nov.* 42. *Guid. G. Morg.* 10. 32.

§. VII. Per Vantare. *Car. lett.* 1. 19.

§. VIII. Per Voler far credere, o stimare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. pro aliquo se gerere*. *G. V.* 6. 55. 1. *Malm.* 10. 9. *Gal. Sist.* 283.

§. IX Spacciar pel generale, vale Fare poca stima. *Varch. Ercol.* 81. *Fir. disc. an.* 26.

§. X. Spacciare, dicesi anche dello Spedire, e Mandare messi, o corrieri. *Lat. dimittere*. *Gr. ἀποπέμπειν*. *Fir. As.* 291.

§. XI. Spacciar lucciole per lanterne, vale Dar cose frivole, e menome per importanti, e grandissime. v. LUCCIOLA §. I. e LANTERNA §. IV.

§. XII La mercanzia, o la roba va dove ella si spaccia; maniera proverbiale notissima, che significa, che Ciascuno s' ingegna di dire, o fare quelle cose, che conosce esser più gradite.

SPACCIATAMENTE. Avverb. Subitamente, Con prestezza. *Lat. ocyus*, *illico*, *ex templo*, *e vestigio*. *Gr. αὐτίκα*. *Bocc. nov.* 82. 5. *Guid. G. Vit. SS. Pad. But. Purg* 15. 2. *Sen. ben. Varch* 2. 2.

SPACCIATIVO. Add. Che si spaccia, e si sbriga presto. *Lat. velox*, *brevis*, *citus*. *Bern. rim.* 1. 50. *Cant. Carn.* 7.

SPACCIATO. Add. da Spacciare. *Tac. Dav. ann.* 14. 186.

§. Spacciato, per Ispedito, o Sfidato da' medici; e figuratam. Disperato, Che non ha rimedio al fatto suo. *Bern. Orl.* 1. 22. 4. E 3 7. 44. *Morg.* 18. 56. *Fir. Luc.* 4 6. *Car. lett.* 1. 35. *Cant. Carn.* 38. *Malm.* 3. 39. *Soder. Colt.* 32. *Tac. Dav. ann.* 6. 116.

SPACCIO. Lo spacciare, L' esitare. *Lat. venditio*, *negocium*. *Gr. πρᾶσις*. *Bocc. nov.* 80. 4. E *num.* 5. *Franc. Sacch. rim.* 30. *Benv. Cell. Oref.* 8. *Soder. Colt.* 74.

§. I. Per Ispedizione. *Lat. expeditio*, *negocii confectio*. *Gr. διάπραξις*. *Bocc. nov.* 99. 40. *Franc. Sacch. nov.* 11. E *nov.* 204.

§. II. Spaccio, si dice ancora alle Lettere, che si danno al messo, o corriere, che si spaccia, che anche diciamo Dispaccio. *Lat. literarum fasciculus*. *Gr. ἐπιστολῶν δέσμιον*. *Ar. sat.* 5. *Car. lett.* 2. 62.

SPADA. Arme offensiva appuntata, lunga intorno a due braccia, e tagliente da ogni banda. *Lat. ensis*, * *spatha*. *Gr. σπάθη*. *Dant. Par.* 8. E 16. *Petr. son.* 82. *Bocc. nov.* 45. 8. E *nov.* 51. 4. E *nov.* 68. 7. *Tav. Rit.*

§. I. Figuratam per Punizione. *Dant. Purg.* 30. *But. ivi*. *Ciriff. Calv.* 4. 129.

§. II. Filo della spada, vale il Taglio della spada. *Lat. acies*. *Gr. ἀκμή*.

§. III. Onde Andare, Mandare, Mettere a fil di spada, o simili, vagliono Essere ammazzato, o Uccidere a colpi di spada. *Fr. Giord. Pred. R. Bern. Orl.* 1. 7. 46. *Tac. Dav. ann.* 1. 25. E 12. 146. *Ciriff. Calv.* 4. 110. E 4. 119.

§. IV. Venire a mezza spada, lo stesso, che Venire a mezza lama. v. LAMA §. ult. *Ar. Fur.* 36. 49.

§. V. Buona spada, o Prima spada, si dice di Chi ben la maneggia, o è ben pratico della scherma. *Fir. As.* 103.

§. VI. A spada tratta, posto avverbialm. vale In tutto, e per tutto, A dirittura, Affatto, Apertamente. *Lat. omnino*, *prorsus*. *Bocc. nov.* 92. 2. *Galat.* 43. *Bern. Varch* 2. *pros.* 8.

§. VII. Spada, è anche Una spezie di pesce. *Lat. xiphias*, *gladius*. *Gr. ξιφίας*. *Red. Oss. an.* 161. E 163.

§. VIII. Spada, è anche Nome di uno

uno de' semi delle carte da giucare. *Malm.* 9. 33. *E st.* 34.

§. IX. Uomo di spada. v. UOMO §. XVII. e XVIII.

SPADACCIA. Peggiorat. di Spada. *Lat. immanis, vel obsoletus ensis. Gr. ξίφος ἀναιδής. Tratt. gov. fam. Bern. Orl.* 2. 4. 75. *E* 3. 6. 13.

SPADACCIATA. Colpo di spada. *Lat. ensis ictus. Gr. μαχαίρας πληγή. Stor. Aiolf.*

SPADACCINO. Dicesi per ischerno a Chi porta la spada; ed anche a Sgherro, o che sta sulla scherma. *Varch. stor.* 12. 460. *E* 15. 615. *Bern. rim.* 1. 99. *Malm.* 11. 29.

§. Spadaccino, è anche dim. di Spada. *Lat. ensiculus. Gr. ξιφίδιον. Morg.* 8. 84.

SPADAIO. Che fa le spade. *Lat. machæropæus, gladiarius. Gr. μαχαιροποιός. Conv.* 155. *G. V.* 12. 8. 18. *Borgh. Rip.* 212.

SPADATA. Spadacciata. *Lat. ensis ictus. Gr μαχαίρας πληγή.*

SPADERNO. Strumento uncinato di metallo da pigliar pesce. *Cr.* 10. 38. 4.

SPADETTA. Dim. di Spada; Spadina. *Lat. ensiculus. Gr. ξιφίδιον. Vit. Benv. Cell.* 371.

SPADINA. Dim. di Spada. *Lat. gladiolus, ensiculus. Gr. ξιφίδιον.*

§. Per una Spezie di fusellino da donne. *Buon. Fier.* 4. 4. 21.

SPADONE. Accrescit. di Spada; Spada grande. *Lat. ensis prægrandis. Gr. μέγα ξίφος. Lasc. Streg.* 4. 3.

§. I. Spadone a due mani, si dice Quella spada, che per la sua grandezza non si può maneggiare, se non con ambe le mani. *Tac. Dav. stor.* 1. 263. *Serd. stor. Ind.* 10. 398. *Cant. Carn.* 443.

§. II. Dicesi Giucare, o Menare, o simili lo spadone a due gambe; e vale Salvarsi colla fuga; modo basso. *Cecch. Corr.* 1. 3. *Malm.* 7. 76. *E* 10. 3.

§. III. E' vi si può giucar di spadone; dicesi proverbialm. d'alcun luogo spogliato di masserizie. *Buon. Fier.* 3. 3. 9.

SPADULARE. Seccare, Rasciugare i paduli. *Lat. paludes siccare. Gr ξηραίνειν τὰ ἕλη. Luc. Mart. rim. burl.* 2. 226.

SPAGATO. V. A. Add. Contrario d'Appagato. *Lat. non acquiescens, ægre ferens. Gr. χαλεπῶς φέρων. G. V.* 10. 2. 2.

SPAGHERO. Sparagio, voce contad. *Lat. asparagus. Gr. ἀσπάραγος. Buon. Fier.* 4. 5. 3.

SPAGHETTO. Spago sottile. *Lat. funiculus subtilissimus. Gr. χοινίον λεπτότατον. Bocc. nov.* 68. 4. *Franc. Sacch. nov.* 16. *Benv. Cell. Oref.* 115.

SPAGLIARE. Levar la paglia. *Lat. frumentum ventilare. Gr. λικμίζειν. Mor. S. Greg.*

SPAGO. Funicella sottile. *Lat. funiculus, filum. Gr. χοινίον, νῆμα. Bocc. nov.* 68. 5. *E Com. Dant. Dant. Inf.* 20. *Soder. Colt.* 58.

§. Dicesi in proverb. Chi ha spago, aggomitoli; e vale: Chi è in peccato, scampi fuggendo.

SPAIARE. Contrario d'Appaiare. *Lat. disjungere. Gr. διαζευγνύναι.*

SPALANCARE. Largamente aprire. *Lat. pandere, patefacere. Gr. ἀνοίγειν, διακαλύπτειν. Pataff.* 1. *Morg.* 1. 65. *Sagg. nat. esp.* 118. *Fir. As.* 18. *E* 22. *E dial. bell. donn.* 414. *Salv. Spin.* 5. 9.

§. Per metaf. vale Dire aperto, e chiaro. *Lat. declarare, aperire. Gr. σαφηνίζειν. Carl. Fier.* 45.

SPALANCATO. Add. da Spalancare. *Lat. apertus, patefactus. Gr. ἀνοιχθείς. Sagg. nat. esp.* 117. *Tac. Dav. ann.* 3. 59. *Malm.* 8. 43.

SPALANCATORE. Che spalanca. *Lat. reserator. Gr. ὁ ἀνοίξας. Libr. Pred.*

SPALARE. Da palo, Contrario di Palare; Torre via i pali, che sostengono i frutti. *Lat. palos evellere. Gr. χάρακας ἀποσπᾶν.*

SPALARE. Da pala, Tor via con pala. *Lat. pala perpurgare. Gr. πτυΐῳ καθαρίζειν. Tratt. Pat. Nost.*

SPALATA. L'Operazione dello spalare colla pala.

SPALCARE. Disfare il palco; Contrario d'Impalcare. *Lat. tabulatum, vel laquearia dissolvere.*

SPALDO. Sporto.

§. Spaldi, si dicono anche i Ballatoi, che si facevano anticamente in cima alle mura, e alle torri. *Lat. meniana. Dant. Inf.* 9. *Bu. ivi. Tass. Ger.* 18. 75. *Ar. Fur.* 14. 111.

SP-

Spalla. Parte del busto dall' appiccatura del braccio al collo. *Lat. humerus, scapula. Gr.* ὦμος. *Dant. Inf.* 25. *E Par* 5. *E* 17. *Bocc. nov.* 53. 5. *E nov* 62. 12.

§. I. Per similit. *Lat. dorsum, terga. Gr.* νῶτον. *Dant. Inf.* 1.

§. II. Per Ispalletta. *Benv. Cell. Oref* 62.

§. III. Dare, Volgere, o Voltare le spalle, vagliono Cedere, Fuggire. *Lat. dare terga, vertere terga. Gr.* τὰ νῶτα ἐπιστρέφειν. *Dant. Inf.* 31. *Petr. son.* 21. *E cap.* 5. *Tass. Ger.* 19. 8. *Sen. ben. Varch.* 6. 30.

§. IV. Buttarsi, o Gittarsi una cosa dietro alle spalle, vale Metterla in non calere. *Lat. posthabere, negligere, abiicere, deponere. Gr.* ὀλιγωρεῖν. *F. V.* 11. 84. *Cas. uf. com.* 95. *E* 105. *Red. lett.* 2. 60.

§. V. Ristrignersi, o Strignersi nelle spalle, o Strigner le spalle, esprimono uno Scusarsi tacitamente per più non potere; e talora Cedere alla fortuna con pazienza. *Bocc. nov.* 18 38. *Amet.* 80. *Franc. Sacch. nov.* 36. *Nov. ant.* 102. 21. *Ar. Fur.* 42 27

§. VI. Fare spalla, vale Dare appoggio. *Lat. fulcire, terga supponere. Gr.* ἐρείδειν. *Dant. Inf.* 18. *But. Purg.* 16 1.

§. VII. Fare spalle, vale anche figuratam. Soccorrere, Porgere aiuto, Spalleggiare. *Lat. opem ferre. S. Gr. Eur.* 2. 48. *Guicc. stor.* 19. *Ambr. Cof* 1. 3. *Car. lett.* 1. 121.

§. VIII. Alle spalle, o Dalle spalle, vale Di dietro. *Lat. a tergo. Gr.* κατ' ὄπιθεν. *Tac. Dav. ann.* 2. 32 *Bemb. stor* 1. 2.

§ IX. Dopo le spalle, si dice di Cosa già passata, o lasciata indietro. *Petr. son* 317.

Spallacce. Spezie di malattia, che viene a' cavalli. *Cr.* 9. 29. 1.

Spallaccia. Spalla grande, e deforme. *Lat. immane tergum. Gr.* νῶτον ἀναιδές. *Dant. Inf.* 17. *Ar. Fur.* 6 37.

Spallaccio. Quella parte dell' armadura, che cuopre la spalla. *Ciriff. Calv.* 1. 34. *E* 2. 68. *Morg.* 12. 60.

Spallare. Guastare le spalle al cavallo, e simili, o per soverchio affaticamento, o per percossa; e in signific. neutr. pass. vale Guastarsi le spalle. *Ar. Fur.* 29. 69.

Spallato. Sust. Malore delle bestie da cavalcare, o da soma consistente in lesione alle spalle cagionata da soverchio affaticamento, o da percossa. *Cr.* 9. 33. *tit.*

Spallato. Add. da Spallare; e comunemente è aggiunto delle Bestie da cavalcare, o da soma, che hanno lesione nelle spalle. *Buon. Fier.* 2. 4. 4.

§. I. Spallato, figuratam. si dice d' Uomo, che sia sopraffatto dal debito. *Lat. aere alieno pressus, oneratus.*

§. II. E ancora d' Ogni altra cosa rovinata, o di esito disperato; come Negozio spallato, e simili. *Lat. caussa infirma, res deplorata. Segn. Mann. Febbr.* 26. 4.

Spalleggiare. Si dice del Camminare i cavalli con leggiadria, dall' agitar bene le spalle in andando.

§. Per metaf. in signific. att. si dice del Fare altrui spalla, Aiutarlo a checchessia. *Lat. favere, auxiliari, opem ferre, subvenire. Gr.* βοηθεῖν.

Spalleggiato. Add. da Spalleggiare. *Buon. Fier.* 2. 3. 7.

Spalletta. Risalto a guisa d' argine, o di sponda. *Benv. Cell. Oref.* 61. *E* 131.

Spalliera. Quell' asse, o cuoio, o altra sì fatta cosa, alla quale sedendo s' appoggiano le spalle. *M. V.* 8. 47. *Buon Fier.* 4. 1. 7. *E Tanc.* 4. 1.

§. I. E per similit. *Buon. Fier.* 4. 5. 1.

§. II. E Spalliera, si dice anche il Paramento del luogo, ove s' appoggiano le spalle. *Bern. rim.* 1. 3. *Lasc. Sibill.* 1. 1.

§. III. Onde per similit. diciamo Spalliera a quella Verzura fatta con arte, che cuopre le mura degli orti. *Lat. peristromata topiaria. Malm.* 6. 51. *Bergh. Rip.* 131. *Car. lett.* 1. 32.

§. IV. Spalliera, si dice anche a' Pri-

Primi banchi della galéa, vicino alla poppa.

SPALLIERE. Colui, che voga alla spalliera della galéa.

SPALLINO. Spezie di vestimento da coprir le spalle. *Cecch. Corr. prol.*

SPALLUCCIA. Dim. di Spalla.

§. I. Dicesi Fare spallucce, e vale Raccomandarsi con gran sommessione, ristrignendosi nelle spalle. *Libr. Son.* 65. *Varch. stor.* 12. 469. *Buon. Fier.* 4. 4. 20. *Malm.* 1. 24.

§. II. Fare spallucce, vale ancora Ristrignersi nelle spalle per mostrare di non sapere alcuna cosa. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

SPALMARE. Ugnere le navi. *Lat. ungere. Gr.* χρίζειν. *Petr. canz.* 39. 5.

SPALMATA. Palmata, Percossa in sulla palma della mano. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 172.

SPALMATO. Add. da Spalmare. *Petr. son.* 271. *Ar. Fur.* 13. 14. *Buon. Fier. intr.* 5. 3.

§. Per similit. *Red. Oss. an.* 18.

SPALTO. Pavimento, o Spazzo. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

§. Spalto, è anche Termine di fortificazione militare.

SPAMPANARE. Levar via i pampani. *Lat. pampinare. Gr.* βλαςολογεῖν. *Pallad. Magg.* 2. *Cr.* 4. 13. 9. *E* 4. 18. 7. *Sodor. Colt.* 71. *E* 124.

§. Per metaf. *Buon. Tanc.* 4. 1.

SPAMPANATA. Lo spampanare. *Lat. pampinatio.*

§. Figuratam. per Vanto. *Lat. iactatio. Gr.* ἀλαζονεία. *Buon. Tanc.* 4. 2. *Car. lett.* 2. 81.

SPAMPANATO. Add. da Spampanare.

§. Per similit. *Ninf. Fies.* 59.

SPAMPANAZIONE. Lo spampanare. *Lat. pampinatio. Gr.* οἰναρισμός. *Cr.* 18. 7.

SPANDERE. Spargere, Versare. Ed oltre al signific. att. si usa nel neutr. pass. *Lat. effundere, spargere. Gr.* ἐκχέειν. *Bocc. nov.* 31. 23. *Dant. Inf.* 1. *E Par.* 9. *E* 24. *Din. Comp.* 2. 28.

§. I. Figuratam. per Ispandere, Donare. *Lat. largiri, erogare. Gr.* χαρίζεσθαι. *Franc. Barb.* 241. 3. *E* 298. 14.

§. II. Per Distendere, Spiegare. *Lat. expandere. Petr. son.* 108.

§. III. Per Dilatare, Propagare. *Lat. dilatare, propagare. Gr.* πλατύνειν. *G. V.* 8. 45. 1. *Dant. Inf.* 26. *E Par.* 11.

§. IV. Per Divulgare. *Lat. evulgare, divulgare. Gr.* δημοσιεύειν. *Franc. Sacch. Op. div.* 131. *Franc. Barb.* 34. 13. *Vit. S. M. Madd.* 36. *Vit. S. Gio: Bat.* 187. *Dav. Acc.* 143.

SPANDIMENTO. Lo spandere. *Lat. effusio. Gr.* ἔκχυσις. *Libr. Am. M. V.* 3. 79.

SPANDITORE. Che spande. *Lat. effusor. Gr.* ὁ ἐκχύνων. *G. V.* 11. 3. 18.

SPANIARE. Levar le paniuzzole.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Levarsi d' addosso le paniuzzole, o la pania, Staccarsi dalla pania. *Lat. visco se liberare. Gr.* ἰξοῦ ἀπελευθεροῦσθαι. *Morg.* 27. 207.

§. II. Per metaf. vale Liberarsi, o Sciorsi da alcuno impaccio, o legame. *Fir. nov.* 7. 269.

SPANIATO. Add. da Spaniare. *Lat. visco, vel alio impedimento, aut glutine liberatus. Gr.* ἰξοῦ ἀπελευθερωθείς.

§. Dare nello ispaniato, vale Dare in fallo, Ingannarsi. *Franc. Sacch. Alleg.* 325.

SPANNA. La Lunghezza della mano aperta, e distesa dalla estremità del dito mignolo a quella del grosso. *Lat. palmus maior. Gr.* σπιθαμή. *Bocc. g.* 6. *f.* 9. *Dant. Par.* 19. *F. V.* 11. 97. *Stor. Eur.* 2. 29.

§ Per Mano. *Lat. palma, manus. Gr.* παλάμη, χείρ. *Dant. Inf.* 6. *Cant. Carn.* 13.

SPANNALE. Add Di lunghezza d' una spanna. *Lat. palmaris. Gr.* σπιθαμιαῖος. *Franc. Sacch. nov.* 84. *E nov.* 193.

SPANNARE. Contrario d' Appannare; Calare il panno della ragna, o mandarlo giù, sicch' e' non faccia i sacchi nelle maglie dell' armadura.

§. Figuratam. *Morg.* 24. 147

SPAN-

SPANNOCCHIARE. Tagliar la pannocchia.

§. Per metaf. *Dant. rim.* 16.

SPANTARE. Maravigliarsi estremamente; voce bassa. *Lat. valde mirari, admiratione percelli, demirari, obstupescere. Gr.* ὑπερθαυμάζειν. *Ambr. Furt.* 5. 4. *Malm.* 6. 55.

SPANTATO. Add. da Spantare. *Lat. attonitus, admiratione perculsus. Gr.* ὑπερθαυμάσας. *Carl. Fior.* 143. *Salv. Spin.* 5. 1.

SPANTO. Add. da Spandere. *Lat. sparsus. Gr.* ἐσπαρμένος. *Rim. ant. M. Cin.* 136.

§. Spanto, vale anche Pomposo, Magnifico, Eccedente. *Lat. mirificus, lautus, splendidus. Gr.* λαμπρός. *Cant. Carn.* 112. *E* 237. *Tac. Dav. ann.* 3. 59.

SPAPPOLARE. Neutr. pass. Non si tener bene insieme, Disfarsi; voce bassa. *Lat. dissolvi. Gr.* διαλύεσθαι. *Red. Oss. an.* 17.

SPARABICCO. Diccsi Andare a sparabicco, che vale lo stesso, che Andare a zonzo. V. A SPARABICCO.

SPARAGHELLA. Spezie di sparagio sermentoso di frondi perpetue, detto anche Palazzo di lepre. *Lat. asparagus foliis acutis, corruda.*

SPARAGIAIA. Luogo piantato di sparagi. *Lat. asparagetum, locus asparagis consitus. Gr* ἀσπαραγών. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

SPARAGIO. Erba di foglie sottilissime, come il finocchio, della quale si mangiano i talli subito che spuntano dalla terra. *Lat. asparagus sativa. Cr.* 6. 114. 1. *Pallad. Febbr.* 25. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

§. Figuratam. *Menz. sat.* 1.

SPARAGNARE. Risparmiare. *Lat. parcere, comparcere. Gr.* φείδεσθαι. *Fr. Iac. T.* 2. 4. 12. *Dittam.* 2. 30.

§. E Sparagnare, per Perdonare. *Lat. parcere, ignoscere. Gr.* φείδεσθαι, συγγινώσκειν. *Dittam.* 2. 24.

SPARARE. Propriamente Fender la pancia per cavarne gl' interiori. *Lat. exenterare. Gr.* ἐξεντερίζειν. *G. V.* 12. 16. 15. *Com. Inf.* 9. *Maestruzz.* 1. 46.

§. I. Sparare, è anche Contrario d' Imparare. *Lat. dediscere. Gr.* ἀπομανθάνειν. *Pataff.* 5. *Franc. Sacch. rim.* 50. *Sen. Pist.*

§. II. Sparare, l' usiamo anche per lo Contrario di Parare; come Sparar la casa, cioè Spogliarla de' paramenti. *Lat. ornamenta tollere. Gr.* οἶκον ἀποκοσμεῖν.

§. III. Sparare, parlandosi d' armi da fuoco, vale Scaricarle. *Lat. displodere. Gr.* ἀποκενοῦν. *Varch. stor.* 8. 191. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 101.

§. IV. Per similit. vale Scagliare. *Lat. iacere, iaculari. Gr.* ῥίπτειν. *Tac. Dav. stor.* 2. 279.

§. V. Sparare, si dice anche del Cavallo, che tira i calci a coppia.

§. V. Spararsi per alcuno, vale Impegnarsi anche a costo della vita a pro d' alcuno, Fargli ogni sorta di servigio anche con proprio incomodo. *Malm.* 2. 4.

SPARATA. Verbal. Grande offerta, e Vantamento, ma per lo più di parole. *Tac. Dav. stor.* 1. 249.

SPARATO. Sust. Tagliatura, o Apertura per lo più dalla parte davanti delle vesti, e delle camice.

SPARATO. Add. da Sparare. *Lat. exenteratus, dissectus. Gr.* ἐξεντερισθείς. *M. V.* 4. 37. *Sagg. nat. esp.* 268.

§. I. Per similit. vale Aperto. *Amet.* 26. *Varch stor.* 9. 265.

§. II. Sparato, parlandosi d' armi da fuoco, vale Scaricato. *Lat. displosus. Stor. Eur.* 5. 114. *Sagg. nat. esp.* 249.

SPARATORE. Che spara. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

SPARAVIERE, e SPARAVIERI. Sparviere. *Nov. ant.* 61. 1. *Bern. rim.* 1. 70 *E* 1. 99.

SPARECCHIARE. Contrario d' Apparecchiare; Levar via le vivande, e l' altre cose poste sopra la mensa. *Lat. mensas removere. Fir. Luc.* 2. 1.

§. I. Per Essere di partenza. *Cant. Carn.* 88.

§. II. Sparecchiare, l' usiamo in modo basso in significato di Mangiare assai. *Morg.* 27. 114. *Libr. Son.* 82. *Fir. Luc.* 1. 4.

SPARECCHIATO. Add da Sparecchiare. *Franc. Sacch. nov.* 18.

SPARECCHIATORE. Verbal. sust. Che sparecchia. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

SPARGERE. Versare, Gettare, o Mandare in più parti; ed oltre al sentim. att si usa nel signific. neutr. pass. *Lat. effundere, spargere. Gr.* ἐκχέειν, σπείρειν. *Dant. Par.* 17. *Bocc. nov.* 50. 13. *Vit. S. M. Madd.* 16. *Maestruzz.* 1. 85.

§. I. Per metaf. *Lat. fundere, funditare. Gr.* χέειν. *Dant. Purg.* 29. *Petr. canz.* 38. 3.

§. II. Per Distendere. *Lat. expandere. Petr. son.* 163.

§. III. Per Dividere, Mettere in quà, e 'n là; e in signific. neutr. pass. vale Andare in quà, o in là. *Lat. dividere, distribuere, dispergere, dissipare. G. V.* 4. 6. 3.

§. IV. Per Divulgare. *Lat. divulgare, differre, spargere in vulgus. Bocc. nov.* 38. 16. *Filoc.* 1. 229. *Franc. Sacch. nov.* 217.

§. V. Per Allargare, Dilatare. *Lat. pandere, extendere, fundere.*

§. VI. Per Distrarre, o Causar distraziono. *Lat. avertere, animam avocare. D. Gio: Cell. lett* 53. *E* 57. *Mor. S. Greg.* 1. 7.

§. VII. Spargersi il fiele ad alcuno, vale Avere il male d' itterizia. *Lat. regio morbo laborare. Buon. Fier.* 3. 1. 5.

SPARGIMENTO. Lo spargere. *Lat. effusio. Gr.* ἔκχυσις. *G. V.* 7. 107. 2. *Bocc. g.* 6. *p.* 5. *Trs. Br.* 3. 7. *Pass.* 237. *Vit. S. Margh* 133.

§. Per Distrazione. *Lat. animi avocatio. Cavalc. Frutt. ling. Coll. Ab. Isac cap.* 2. *Fr. Giord. S. Pred.* 45.

SPARGITORE. Che sparge. *Lat. effusor. Gr.* ὁ ἐκχέων. *G. V.* 7. 67. 2. *Ricord. Malesp. cap.* 63. *But. Inf.* 12. *Guid. G.*

SPARGITRICE. Verbal. femm. Che sparge. *Libr. cur. malatt. Cronichett. d' Amar.* 30.

SPARIRE. Torsi dinanzi agli occhi, Uscir di vista altrui in un tratto, Dileguarsi. *Lat. evanescere, effugere. Gr.* ἀφανίζεσθαι, ἐκφεύγειν. *Dant. Purg.* 1. *Petr. son.* 184. *Nov. ant.* 43. 1. *Amet.* 96.

§. I. Sparire, per Isvanire, Dissolversi. *Lat. evanescere, dissolvi. Pass.* 249. *E* 253 *Tass Ger.* 16 69.

§. II Sparire, colla particella VIA ha maggior forza, e significa maggior velocità nello sparire. *Tac. Dav. ann.* 2. 42. *Red. son* 37.

§. III. Sparire, si dice anche per lo Scomparire, o Perder di pregio, che fa checchessia al paragone d' altra cosa. *Lat. vilescere, obscurari, extingui. Gr.* συντλίζεσθαι. *Tav. Rit.*

SPARLAMENTO. Lo sparlare, Maledicenza. *Lat. obtrectatio, maledicentia. Gr.* διασυρμὸς, καταλαλία. *Mor. S. Greg.*

SPARLARE. Dir male, Biasimare. *Lat. obtrectare, obloqui, maledicere. Gr.* κακηγορεῖν. *M. V.* 4. 53. *E cap.* 54. *Mor S. Greg. Din. Comp.* 1. 24. *Varch. Ercol.* 50.

SPARLATO. Add. da Sparlare. *Tac. Dav. ann.* 2. 45

SPARLATORE. Che sparla, Biasimatore, Maldicente. *Lat. obtrectator. Gr.* κακηγόρος. *Omel. S. Gio: Grisost.*

SPARLATRICE. Verbal. femm Che sparla. *Lat. malefica. Fr. Giord. Pred. R.*

SPARMIARE. Risparmiare. *Lat. parcere. Gr.* φείδεσθαι. *C. f. lett.* 88.

SPARNAZZAMENTO. Lo sparnazzare. *Lat. dissipatio. Gr.* διασκέδασις. *Cecch. Mogl.* 2. 1.

SPARNAZZARE. Sparpagliare, Scialacquare. *Lat. diffundere, dissipare, spargere, prodigere. Gr.* διασπείρειν, διασκεδαννύναι, σπείρειν. *Bern. Orl.* 2. 30. 31. *Fir. Trin.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 16. 228. *E stor.* 1. 244.

SPARNAZZATORE. Che sparnazza, o sparpaglia, Dissipatore, Prodigo. *Lat. prodigus, dissipator. Gr.* ἄσωτος. *Tac. Dav. ann.* 2. 53.

SPARNICCIARE. Spargere in quà, e in là, Sparpagliare. *Lat. dispergere, excutere. Gr.* διασπείρειν.

SPARNICCIATO. Add. da Sparnicciare. *Lat. dispersus, excussus. Gr.* διεσπαρμένος. *Fav. Esop. Cr.* 9. 77. 12.

SPARO. Lo sparare, nel signific. del §. III. *Lat. displosio. Gr.* διαχρέτησις. *Sagg. nat. esp.* 244. *E* 250.

SPARPAGLIARE. Spargere in quà, e 'n là, e senza ordine. *Lat. dispergere, dissipare, fundere. Gr. διασπείρειν, διασκεδαννῦναι, σπείρειν. Fior. Ital. D. Cr. 9. 68. 5. Franc. Sacch. nov. 188. Fr. Iac. T. Tac. Dav. ann. 15. 206. Morg. 3. 19.*

§. In signific. neutr. pass. vale Dispergersi. *Lat. diffundi, dispergi. Sagg. nat. esp. 24.*

SPARPAGLIATO. Add. da Sparpagliare. *Lat. dispersus, fusus. G. V. 7. 27. 4. Vit. Barl. 46. Pecor. g. 25 nov. 2. car. 204.*

SPARSAMENTE. Avverb. In maniera sparsa, Disunitamente, In quà, e 'n là. *Lat. separatim, seorsim. Gr. χωρίς. Varch. for. 12. 442.*

SPARSO. Add. da Spargere. *Lat. sparsus, effusus. Gr. ἐσπαρμένος. Petr. son. 279. Soder. Colt. 80.*

§. I. Per Cosperso, Macchiato. *Lat. conspersus, maculatus. Dant. Purg. 14. But. ivi.*

§. II. Sparso, per Disunito, Che è in quà, e 'n là. *Lat. dispersus, sparsus, fusus. Petr. son. 1. E canz. 26. 5 E 31. 2.*

§. III. Vasi sparsi, si dicono Quelli, che hanno la bocca ampia, e arrovesciata in forma quasi piana. *Lat. planus, latus, expansus, sparsus. Gr. πλατύς. Sagg. nat. esp 168.*

§. IV. E Sparso, per Isparito. *Cas. rim. 42.*

SPARSIONE. Spargimento. *Lat. effusio. Gr. ἔκχυσις. Guid. G.*

SPARTAMENTE. Avverb. Sparsamente, Disunitamente. *Lat. separatim, seorsim, sparsim. Gr. χωρίς. M. V. 8. 67. Fr. Giord. Pred. S.*

SPARTATAMENTE. Avverb. A parte a parte, Disunitamente. *Lat. particulatim, seorsim. Gr. μερικῶς. Paol. Oros. Fr. Giord. Pred. D.*

SPARTATO. Add. Appartato. *Lat. secretus, semotus, remotus. Gr. χωρισθείς. Buon. Fier. 1. 2. 2. E 1. 2. 4. E 2. 4. 1.*

SPARTEA. Sorta d' erba di più spezie. *Lat. spartum, spartium. Cr. 5. 22. 6. E 9. 90 2.*

SPARTIGIONE. Lo spartire, Spartimento. *Lat. divisio. Gr. μερισμός. Tac. Dav. ann. 1. 5.*

SPARTIMENTO. Lo spartire, Separazione. *Lat. separatio. Gr. διαχωρισμός. Teol. Mist. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 1. 56.*

§. Per Iscompartimento, o Divisione. *Lat. divisio, partitio. Malm. 12. 41.*

SPARTIRE. Dividere, Sceverare, Separare. *Lat. separare, dividere, partiri. Gr. διαχωρίζειν, διακρίνειν, μερίζειν. G. V. 7. 27. 4. E 9. 322. 4. E 12. 108. 8. Guid. G. Soder. Colt. 70.*

§. Diciamo anche Spartire, per Distribuir checchessia, dandone la sua parte a ciascuno. *Lat. inter aliquos dividere, partiri, tribuere, distribuere. Gr. διανέμειν. Sen. ben. Varch. 2. 28.*

SPARTITAMENTE. Avverb. Divisamente, Separatamente. *Lat. separatim, seorsim, divisim. Gr. χωρίς. G. V. 12. 109. 2. M. V. 9. 62. Guid. G.*

SPARTITO. Add. da Spartire. *Lat. separatus, divisus. Gr. χωρισθείς. M. V. 8. 72. Pass. 124. Com. Inf. 20. Cronichett. d' Amar. 142. Lab. 152.*

SPARTIZIONE. Lo spartire, Spartigione. *Lat. distributio, partitio, divisio. Gr. διανομή. Buon. Fier. 4. 5. 19. E sc. 20.*

SPARTO. Add. da Spargere. *Lat. sparsus, fusus, sparsus. Gr. ἐσπαρμένος, διεσπαρμένος, ἐκτεταμένος. Bocc. intr. 24 E nov. 43. 14. Ovvid. Pist. Dant. Purg. 1. E Par. 28. E 31. Vit. S. Umil. Cas son. 32.*

SPARVIERATO. Aggiunto, che propriamente si dà alle Navi, quando sono spedite, e acconce a camminar velocemente. *Lat cita remis. Tac. Dav. ann. 2. 31.*

§. Sparvierato, dicesi anche d' Uomo, che vada con velocità, e inconsideratamente. *Lat. velox, improvidus.*

SPARVIERATORE. Che concia, e governa gli sparvieri; che oggi più comunemente diciamo Strozziere. *Lat. accipitrarius. Gr. ἱερακοτρόφος. Franc. Sacch. nov. 195.*

SPARVIERE, e SPARVIERO. Uccello di rapina, ed è la femmina; il maschio si chiama Moscado, che è minore,

nore, e men bravo. *Lat. accipiter, accipiter fringellarius. Gr.* ἱέραξ. *Nov. ant.* 61. 1. *Tes. Br.* 5 11. *Bocc. nov.* 69. 12. *Dant. Purg.* 13. *Cr.* 10. 3. 2. *Franc. Sacch. nov* 195.

§. I. Per similit *Dant. Inf* 22.

§. II. Dicesi in proverb. Far come lo sparviere, dì per dì; del Non pensare al vitto, se non giorno per giorno. *Lat. in diem vivere. Gr.* καθ' ἑκάστην βιοῦν.

§. III. Drizzare il becco allo sparviere, proverb. che vale Tentare le cose impossibili; modo basso. *Cecch. Mogl.* 4. 10.

Sparutino. Dim. di Sparuto. *Lat. gracilis, macilentus. Gr.* ἰσχνός, λεπτός. *Cecch. Servig.* 4. 2.

Sparutissimo. Superl. di Sparuto. *Lat. gracillimus. Gr.* λεπτότατος. *Franc. Sacch. nov.* 8. E *nov.* 43.

Sparuto. Add. Di poca apparenza, e presenza; Contrario d' Appariscente *Lat. gracilis, macilentus. Gr.* ἰσχνός, λεπτός. *Bocc. nov.* 55. *tit. Lab.* 123. *G. V.* 8. 54. 2. *Red. Oss. an.* 145.

Spasima. Dolore intenso cagionato da ferite, da posteme, e da cose simili; Convulsione. *Lat. membrorum convulsio. Gr.* σπασμός, σπάσμα. *M. Aldobr. B. V.* 13.

Spasimare. Avere spasima. *Lat. membrorum convulsione laborare. Gr.* σπασμῷ εἶναι, σπᾶσθαι. *G. V.* 11. 65. 3. *Car. lett.* 1. 59.

§. I. Figuratam. il diciamo per Durar gran fatica, Affannarsi. *Morg.* 25. 121.

§. II. Per Esser fieramente innamorato. *Lat. aliquem deperire, aliquem ardere. Gr.* ἐκμαίνεσθαί τινι. *Dav. Scism.* 12. *Lasc. Streg.* 2. 4.

§. III. Per Desiderare ardentemente. *Lat. ardere, vehementer cupere, inhiare. Gr.* καίεσθαι, ἐπιποθεῖν, ἐπιχαίνειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 85. *Ambr. Cof.* 1. 3. *Car. lett.* 1. 88.

§. IV. Spasimar di sete, vale Morir di sete, Aver grandissima sete. *Lat. valde sitire, siti emori. Gr.* σφόδρα διψῆν. *G. V.* 11. 50. 2. *Bocc. nov.* 77. 61.

§. V. Spasimar la roba, e simili, vale Dissiparla. *Lat. prodigere, profundere.*

Spasimatamente. Avverb. Con ispasimo; e figuratam. vale Grandemente, Ardentemente.

Spasimato. Avverb da Spasimare; Travagliato, e Compreso da spasima. *Lat. convulsus. Gr.* σπασθείς. *Cr.* 3. 7. 12.

§. Per Fortemente innamorato. *Fir. Luc.* 1. 2. *Tac. Dav. ann.* 1. 35. *Salv. Granch.* 1. 1.

Spasimo, e **spasmo**. Spasima. *Lat. convulsio. Gr.* σπασμός. *M. V.* 3. 18. *Cr.* 1. 2. 3. *Morg.* 3. 47. *Bern. Orl.* 1. 23. 33.

Spaso. Add. Spanto, Disteso, Piano. *Lat. expansus. Gr.* ἐξηπλωμένος. *Teseid.* 9. 41. *Red. Ditir.* 44.

Spassamentare. Spassare. *Tratt. segr. cos. donn.*

Spassamento. Lo spassarsi, Diporto. *Lat. solatium, voluptas. Gr.* ἡδονή. *Tav. Rit.*

Spassare. Pigliare spasso, Diportarsi; e si usa per lo più in significazione neutr. pass. *Lat. voluptatem capere, genio indulgere, se oblectare. Gr.* καθ' ἡδονὴν ποιεῖν. *Cr.* 9. 86. 3. *Fir. Trin.* 3. 4. *Cant. Carn.* 20.

Spasseggiamento. Lo spasseggiare. *Lat. deambulatio. Gr.* περίπατος. *Varch. stor.* 2. 34.

Spasseggiare. Passeggiare. *Lat. ambulare, obambulare, spatiari. Gr.* περιπατεῖν. *Cas. uf. com.* 111. *Fir. Trin.* 5. 7.

§. Spasseggiar l'ammattonato, figuratam. vale Star fuggiasco, o ritirato per timore di esser fatto prigione. *Varch. Ercol* 92.

Spassionatezza. Astratto di Spassionato. *Salvin. disc* 1. 201.

Spassionato. Add. Che non ha passione, Ingenuo. *Lat. passionibus animi vacuus. Gr.* ἀπαθής. *Viv. disc. Arn.* 21. *Buon. Fier.* 2. 1. 3.

Spasso. Passatempo, Trastullo. *Lat. solatium, voluptas, oblectatio. Gr.* ἡδονή. *Fir. As.* 129. *Sen. ben. Varch.* 5. 2.

§. Andare, Menare a spasso, o simili, dicesi dell' Andare, o Condurre altri a spasseggiare. *Lat. ambulatum ire, ambulare. Gr.* περιπατεῖν. *Din. Comp.* 1. 13. *Vit. S. Gio: Bat.* 197. *Bern. Orl.* 3. 8. 28. *Fir. disc. an.* 103.

SPASTARE. Levar via la paſta appiccata a checcheſſia.

§ I. Per ſimilit. vale Levar via checcheſſia, che ſi appicchi come paſta ſopra alcuna coſa. *Bocc. nov.* 79. 42.

§. II. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 36.

SPASTOIARE. Levar via le paſtoie.

§. Per metaf. in ſignific. neutr paſſ. vale Strigarſi, Sciorſi. *Lat. ſe expedire, ſe extricare. Gr.* ἑαυτὸν ἀπολύειν. *Franc. Sacch. nov.* 68. *E nov.* 135.

SPATOLA. Piccolo ſtrumento di metallo a ſimilitudine di ſcarpello, che adoperano gli ſpeziali in cambio di meſtola. *Lat. ſpathula. Gr.* σπάθη. *Cr.* 9. 40. 2. *E cap.* 45. 2. *Bronz. rim. burl.* 2. 256.

SPATRIARE. Privar della patria. *Lat. eripere patriam. Gr.* πατρίδος ςερεῖν. *Tac. Dav. ſtor.* 5. 371.

§. In ſignific. neutr paſſ. vale Perdere i coſtumi della patria. *Salvin. diſc.* 1. 113.

SPAVALDERI'A. Sfacciatezza, L'eſſere ſpavaldo. *Lat. impudentia. Buon. Fier.* 1. 5. 10.

SPAVALDO. Diceſi Quegli, che nel portamento, nelle parole, o in checcheſſia procede sfrontatamente, e con maniere avventate. *Lat. iactabundus, petulans. Gr.* ἀλαζών. *Car. lett.* 1. 123. *Varch. ſtor.* 12. 440. *Malm.* 1. 20.

§. Per ſimilit. *Fr. Iac. T.* 1. 2. 25.

SPAVENIO. Malore, che viene nelle gambe al cavallo. *Cr.* 9. 36. 1.

SPAVENTACCHIO. Cencio, o Straccio, che ſi mette ne' campi ſopra una mazza, o in ſu gli alberi, per iſpaventare gli uccelli; che diciamo anche Spauracchio. E figuratam. ſi prende per Apparenza, che porti ſpavento. *Lat. terriculum, terriculamentum. Gr.* φόβητρον. *Cron. Morell.* 356. *Cr.* 9. 99. 4. *Bern. rim.* 1. 68. *Varch.* 1. 11.

§. E Spaventacchio, vale anche Paura, che altrui ſi fa colle grida, o colle minacce; Bravata. *Varch. Ercol.* 83.

SPAVENTAMENTO. Lo ſpaventare, Spavento. *Lat. terror, pavor. Gr.* φόβος. *Sen. Piſt. Fiamm.* 2. 7. *Cr.* 9. 90. 5. *Paſs. prol.*

SPAVENTANTE. Che ſpaventa, Che fa paura. *Lat. terrens. Gr.* φοβῶν. *Cr.* 4. 18. 10.

SPAVENTARE. Mettere paura, e ſpavento. *Lat. terrere, deterrere, timorem incutere, perterrefacere. Gr.* φοβεῖν. *Bocc. nov.* 43. 12. *E nov.* 52. 10. *Petr. ſon.* 206. *Dant. Inf.* 29. *Vit. SS. Pad.* 1. 26.

§. I. In ſignific. neutr. e neutr. paſſ. vale lo ſteſſo, che Paventare, Aver paura. *Lat. pavere, expaveſcere. Gr.* περιφοβεῖσθαι. *Bocc. nov.* 70. 8. *Franc. Sacch. nov* 78. *Vit. Criſt. D.*

§ II. Per Temere. *Pallad. cap.* 16.

SPAVENTATICCIO. Add. Alquanto ſpaventato. *Lat. aliquantulum territus. Gr* μέχρι τινὸς φοβηθείς. *Buon. Fier.* 4. 5. 16.

SPAVENTATISSIMO. Superl. di Spaventato. *Lat. timore perculſus. Gr.* δεινῶς ἐκπλαγείς. *Stor. Eur.* 6. 132.

SPAVENTATO. Add. da Spaventare; Impaurito grandemente. *Lat. territus, perterrefactus, attonitus, ſtupidus. Gr.* ἐκπλαγείς, θαμβήτως. *Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 9. *E* 24. *Coll. SS. Pad. Franc. Sacch. Op. div.* 59.

SPAVENTATORE. Che ſpaventa. *Lat. terrorem inducens, terrens. Gr.* φοβῶν. *Feloc.* 4. 148. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

SPAVENTAZIONE. Spaventamento. *Lat. terror, timor. Gr.* φόβος. *Franc. Sacch. rim.* 50.

SPAVENTEVOLE. Add. Che mette ſpavento. *Lat. horribilis, terrificus, terribilis, inamabilis. Gr.* φοβερός. *Bocc. nov.* 48. 7. *Amet.* 91. *G. V.* 8. 70. 2.

§. I. Figuratam. vale Grandiſſimo. *Ovid. Piſt.* 38.

§ II. Per Deformiſſimo. *Bocc. nov.* 94. 18.

SPAVENTEVOLISSIMO. Superl. di Spaventevole. *Lat. teterrimus. Gr.* φοβερώτατος. *Libr. cur. malatt.*

SPAVENTEVOLMENTE. Avverb. Con iſpavento. *Lat. turpiter, fœdum in morem, horribiliter. Gr.* αἰσχρῶς, φοβερῶς.

§. Per Grandemente, Eccedentemente. *Lat. immaniter. But.*

SPAVENTO. Terrore, Paura orribile. *Lat. terror, pavor, ſtupor. Gr.* φό-

φόβος, ἔκπληξις, θάμβος. *Bocc. nov.* 48. 7. *Petr. canz.* 27. 5. *Dant. Inf.* 9. *Nov. ant.* 31. 2.

§. Spavento, diciamo ancora alcun Malore, che viene a' cavalli, che fa loro, in andando, alzare sproporzionatamente le gambe. *Galat.* 79.

SPAVENTOSAMENTE. Avverb. Con ispavento. *Lat. horribiliter*. *Gr.* φοβερῶς. *Liv. M.*

SPAVENTOSISSIMO. Superl. di Spaventoso. *Lat. teterrimus*, *horribilissimus*. *Gell. lett.* 2. *lez.* 4. 73. *Guicc. stor.* 18. 56.

SPAVENTOSO. Add. Pieno di spavento, Che apporta spavento. *Lat. horribilis*. *Gr.* φοβερός. *Vit. S. Ant. F. R. G. V.* 2. 3. 2. *Serd. stor. Ind.* 14. 577. *Alam. Colt.* 4. 103. *Borg. Varch.* 2. *rim.* 5. *Tass. Ger.* 14. 23.

§. Per Ispaurito, Pauroso. *Lat. meticulosus*. *Ar. Fur.* 23. 90.

SPAURACCHIO. Spaventacchio. *Lat. terriculamentum*. *Gr.* φόβητρον. *Buon. Fier.* 2. 4. 16. *Malm.* 1. 47.

§. I. Per simili. si dice di Cosa, che induca altrui falso timore. *Tac. Dav. ann.* 1. 11.

§. II. Per Paura, o Spavento assolutamente. *Malm.* 5. 40.

SPAURARE. Impaurire, Spaventare. *Lat. terrere*, *terrorem inferre*. *Gr.* φοβεῖν. *Pass.* 366. *Guid. G. Fav. Esop.*

SPAURATO. Add. da Spaurare; Impaurito. *Lat. perterrefactus*. *Gr.* φοβηθείς. *Dant. Inf.* 22. *But.*

SPAUREVOLE. Add. Atto a spaurire. *Lat. terribilis*. *Gr.* φοβερός. *But. Inf.* 3. 2.

SPAURIMENTO. Lo spaurire, Spavento. *Lat. terror*. *Gr.* φόβος. *Petr. uom. ill.*

SPAURIRE. Spaventare, Far paura. *Lat. terrere*, *perterrefacere*. *Gr.* φοβεῖν. *Bocc. nov.* 6. 4. *G. V.* 9. 346. 2.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir pauroso. *Lat. expavescere*. *Cr.* 9. 3. 2. *Dittam.* 1. 20.

SPAURITO. Add. da Spaurire. *Lat. attonitus*. *Gr.* ἐκπεπληγμένος. *Mor. S. Greg.* 14. 23. *But. Par.* 6. 1. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. *E stor.* 1. 256.

SPAUROSO. Add. Pauroso. *Lat. timidus*, *pavidus*. *Gr.* δειλός, ἐπιδεής. *Salust. Iug. R.*

SPAZIARE. Andare attorno, Andar vagando. *Lat. spatiari*, *deambulare*, *expatiari*. *Sen. ben. Varch.* 3. 20.

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Bocc. nov.* 45. 2. *Dant. Par.* 4. *E* 5. *E* 20. *Borg. Varch.* 4. *rim.* 3. *Buon. Fier.* 4. 4. 15.

SPAZIETTO. Dim. di Spazio; Piccolo spazio. *Salvin. disc.* 2. 213.

SPAZIO. Quel tempo, e luogo, che è di mezzo tra due termini. *Lat. spatium*, *intervallum*. *Gr.* διάστημα. *Dant. Purg.* 11. *Bocc. nov.* 42. 11. *E nov.* 43. 5. *E nov.* 65. 7. *Petr. canz.* 39. 7. *Cr.* 6. 2. 3. *Maestruzz.* 2. 30. 7. *Cas. lett.* 28. *Bemb. stor.* 7. 92. *Soder. Colt.* 16.

SPAZIOSISSIMO. Superl. di Spazioso. *Lat. maxime capax*. *Gr.* δεκτικώτατος. *Salv. dial. am.* 70.

SPAZIOSITA', SPAZIOSITADE, e SPAZIOSITATE. Ampiezza di luogo. *Lat. latitudo*, *spatium*, *amplitudo*. *Gr.* εὖρος. *Guid. G.*

SPAZIOSO. Add. Di grande spazio, Ampio. *Lat. spatiosus*, *amplus*, *ingens*, *latus*. *Gr.* εὐρύχωρος. *G. V.* 4. 20. 3. *S. Grisost. Cr.* 10. 36. 3. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. *Soder. Colt.* 29.

SPAZZACAMMINO. Quegli, che netta dalla filiggine il cammino. *Salv. Infar.* 1. 494. *Cant. Carn.* 89. *tit. Malm.* 11. 41.

SPAZZAFORNO. Arnese per ispazzare il forno. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 196. *Burch.* 1. 67. *Buon. Tanc.* 5. 5.

SPAZZAMENTO. Lo spazzare. *Cecch. Servig.* 4. 4.

SPAZZARE. Nettare il solaio, pavimento, o simile, fregandolo colla granata. *Lat. verrere*, *everrere*, *mundare*. *Gr.* ἐκσαροῦν, σαροῦν, καθαρίζειν. *Bocc. nov.* 80. 9. *E nov.* 100. 25. *Fr. Giord. Pred. S. Vit. S. M. Madd.* 36. *Soder. Colt.* 106.

§. I. Per metaf. vale Votare, Evacuare, Sgombrare. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. *E* 13. 175. *Morg.* 26. 71. *Malm.* 3. 72. *Dav. Scism.* 62.

§. II. Per simili. vale Percuotere, Bastonare. *Lat. percutere*, *verberare*. *Gr.* τύπτειν. *Bellinc. son.* 148. *Libr. Son.* 96.

SPAZ-

SPAZZATO. Add da Spazzare. *Lat. mundatus, emundatus. Gr.* καθαρισθεὶς. *Bocc. introd.* 47. *G. V.* 10. 56. 1.

§. Per metaf. Votato, Sgombrato. *Tac. Dav. stor.* 4. 343. *Can. Carn.* 164.

SPAZZATOIO. Lo stesso, che Spazzaforno. *Cant. Carn.* 35.

SPAZZATURA. Immondizia, che si toglie via in ispazzando. *Lat. quisquilia, sordes, purgamentum. Gr.* περίψημα. *Fr. Giord. Pred. S. Bocc. nov.* 75. 6. *Cavalc. Specch. cr. cap.* 48. *Franc. Sacch. nov.* 152. *E nov.* 215. *Soder. Colt* 66.

SPAZZAVENTO. Si dice di Luogo, dove il vento abbia gran possanza, senza alcun ritegno. *Lat. locus vento plenus. Franc. Sacch.*

SPAZZINO. Chi ha cura, o uficio di spazzare. *Menz. sat.* 1.

SPAZZO. Pavimento. *Lat. pavimentum. Gr.* ἔδαφος. *Cr.* 9. 76. 2. *Mirac. Mad. M. Dant. Inf.* 14. *E Purg.* 23. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 2.

SPAZZOLA. Propriamente Piccola granata di filo di saggina, colla quale si nettano i panni.

§. Per similit. si dice de' Ramicelli della palma, che oggi diciamo anche Coltelli. *Lat spathalion, spadix. Gr.* σπαθάλιον. *Annot. Vang.*

SPAZZOLARE. Nettar colla spazzola.

SPAZZOLETTA. Dim. di Spazzola. *Buon. Fier.* 4. 3. 5.

SPAZZOLINO. Dim. di Spazzola; Spazzoletta.

SPECCHIAIO. Che fa, o acconcia gli specchi. *Lat. specularius. Gr.* κατοπτροποιός. *Guid. G. Can. Carn.* 416. *tit.*

SPECCHIARE. Neutr. e neutr. pass. Guardarsi nello specchio, o in altri corpi riflettenti l' immagini. *Lat. se in speculum inspicere. Gr.* ἑαυτὸν ἐνοπτρίζεσθαι. *Bocc. nov.* 58. 3. *Petr. son.* 114. *Tratt. Fort. Libr. Sen.* 136.

§. I. Per metaf. *Dant. Par.* 17. *E* 30 *Vinc. Mart. rim.* 22.

§. II. Specchiarsi, per Fissamente mirare. *Lat. fixis oculis aspicere. Gr.* ἐσορᾶν. *Dant. Inf.* 32.

§. III. Specchiarsi in alcuno, lo diciamo in signific. di Riguardarne l' opere, per prenderne esemplo. *Lat. aliquem, tamquam exemplum, sibi proponere ad imitandum, ad alicuius mores se efformare; in alicuius vitam, tamquam in speculum, intueri; aliquem suspicere, respicere. Gr.* εἰς τινα ἀποβλέπειν. *Cron. Morell.* 278. *Franc. Sacch. rim.* 33. *Burch* 1. 11.

§. IV. Specchiarsi ne' calamai, vale Voler vedere in fondo la verità d' alcuna cosa. *Lat. rem funditus perscrutari. Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. V. E in att. signific. vale Fissare, o Affacciare, nel signific. del §. V. *Franc. Sacch. nov.* 176. *Vinc. Mart. rim.* 19.

SPECCHIATO. Add. da Specchiare; Rappresentato nello specchio. *Lat. in speculo repraesentatus, e speculo resiliens, speculo admotus. Gr.* ἐνοπτριζόμενος. *Dant. Par.* 3. *E* 13. *Com. Par.* 2.

§. I. Cosa, o Roba specchiata, diciamo di Cosa, che abbia perfezione. *Lat. absoluta res, munda, perfecta, spectata. Gr.* πρᾶγμα τέλειον, ἐντελές. *Lasc. Par.* 4. 10.

§. II. Specchiato, per Chiaro, Evidente, Senza cavilli, Fatto chiaramente. *Lat. validus, clarus, planus. Gr.* βέβαιος, ὁμαλός, σαφής. *Cron. Morell.* 260.

SPECCHIETTO. Dim. di Specchio. *Lat. parvum speculum, specillum. Gr.* μικρὸν κάτοπτρον. *Ar. Cass.* 2. 1. *Red. annot. Ditir.* 205. *Gal. Sist.* 69.

§. Per Ristretto, Compendio. *Lat. breviarium. Gr.* ἀναγραφή. *Tac. Dav. ann.* 1. 6.

SPECCHIO. Strumento di vetro piombato da una banda, o d' altra materia tersa, nel quale si guarda per vedervi entro, mediante il riflesso, la propria effigie. *Lat. speculum. Gr.* κάτοπτρον, δίοπτρον. *Dant. Purg.* 15. *E Par.* 2. *E* 17. *Com. But. Par.* 2. 2 *Dant. Conv.* 126. *G. V.* 7. 121. 1. *Petr. son.* 38. *Ciriff. Calv.* 1 18.

§. I. Specchio, per Qualunque cosa lucida, ove si riguardi come in ispecchio. *Dant. Inf.* 30. *Petr. son.* 286.

§. II. Per metaf. *Dant. Par.* 9. *But. ivi.*

§. III. Figuratam. per Esemplare. *Lat.*

Lat. exemplar, *speculum*. *Gr.* παράδειγμα, εἴσοπτρον. *Petr. son.* 151. *Pass. vit. Nov. ant.* 1. 1. *Vit. Crist. Tac. Dav. vit. Agr.* 386.

§. IV. Esser pulito, o netto come uno specchio, o di specchio, vale Esser nettissimo, Non avere alcuno difetto. *Fir. Luc.* 2. 4. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

§. V. Specchio ardente, o ustorio, si dice Quello, che arde coll' unire i raggi del sole in un punto, o per via di reflessione, come il concavo, o per via di refrazione, come la lente di cristallo. v. LENTE. *Sagg. nat. esp.* 93. *E* 176. *E* 266. *Salvin. disc.* 1. 334.

§. VI. Specchio, si diceva, e dicesi ancora in Firenze un Libro pubblico, di cui il *Varch. stor.* 8. 210.

§. VII. Per similit. *Malm* 8. 14.

SPECIALE. Add. Speziale. *Lat. specialis*. *Gr.* μερικός. *Maestruzz.* 1. 45. *Buon. Fier.* 5. 4. 6.

SPECIALISSIMAMENTE. Superl di Specialmente. *Borgh. Vesc. Fior.* 399.

SPECIALISSIMO, Superl. di Speciale. *Stor. Pist.* 73. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 64.

SPECIALITA'. Spezialità. *Lat. species*. *Gr.* εἶδος. *Borgh. Orig. Fir.* 192.

SPECIALMENTE. Avverb. Spezialmente. *Lat. praecipue*, *maxime*, *praesertim*. *Gr.* μάλιστα. *Maestruzz.* 1. 24. *Morg.* 27. 221.

SPECIE. Termine universale filosofico. Ciò, ch' è sotto il genere, e contiene sotto di se molti individui, Spezie. *Lat. species*. *Gr.* εἶδος. *Circ. Gell.* 2. 28 *E* 29. *E* 7. 173.

§. I. Per Forma, Apparenza, o simili. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. II. Per Idea, Immagine delle cose impresse nella mente. *Salvin. disc.* 1. 181. *E pros. Tosc* 1. 456.

§. III Fare specie, vale Far maraviglia, Rendere ammirazione. *Salvin. disc.* 2. 92.

§. IV. Ugualmente grave in ispecie, o Più, o meno grave in ispecie, si dice l' una cosa dell' altra, allora che in ugual mole ha maggiore, minore, o uguale gravità. *Gal. Gall.* 226. *Sagg. nat. esp.* 222.

SPECIFICAMENTE. Avverb. Specificatamente, Particolarmente, Spezialmente. *Lat. sigillatim*, *specialiter*, *singulariter*, *speciatim*, * *specifice*. *Gr.* εἰδικῶς. *Pass.* 325. *But. Purg.* 16. 2.

SPECIFICARE. Dichiarare in particolare. *Lat. specialiter exponere*, *adnotare*, *describere*, *distinguere*. *Gr.* μερικῶς δηλοῦν. *Mor. S. Greg. Com. Inf.* 5. *M. V.* 9. 98. *Pass.* 154. *Varch. Ercol.* 138.

SPECIFICATAMENTE. Avverb. Distintamente, Particolarmente. *Lat. specialiter*, *explicate*, *distincte*. *Gr.* εἰδικῶς, δήλως, διωρισμένως. *Com. Par.* 19. *But Inf.* 1. *Pass.* 147. *E* 149. *Varch. stor.* 3. 43.

SPECIFICATO. Add. da Specificare. *Lat. adnotatus*. *Gr.* δηλωθείς. *Guid. G. C. V.* 11. 49. 2. *Stor. Eur.* 3. 68.

SPECIFICAZIONE. Lo specificare. *Guid. G.*

SPECIFICO. Add. Termine loico, Che costituisce spezie. *Lat. specificus*. *Gr.* εἰδικός. *Dant. Purg.* 18. *Varch. Ercol.* 309.

§. I. Specifico, aggiunto a Medicamento, Rimedio ec. si dice Quello, che è più appropriato alla guarigione di quella malattia, per cui si applica. *Salvin disc.* 2. 390. *E pros. Tosc.* 1. 303. *Red lett* 2. 220.

§. II. Gravità specifica, vale lo stesso, che Gravità in ispecie. v. SPECIE §. IV. *Sagg. nat. esp.* 60.

SPECIOSITA'. Speziosità. *Lat. species*, *forma*. *Segn. Pred. pr.*

SPECIOSO. V. L. Add. Bello. *Lat. speciosus*. *Gr.* εὐειδής. *Agn. Pand.* 47. *Menz. rim.* 1. 306.

SPECO. Antro, Spelonca. *Lat. specus*. *Gr.* σπήλαιον. *Petr. canz.* 42. 4. *Ar. Fur.* 24. 91. *Libr. Son.* 29. *Cas. son.* 25.

SPECOLANTE. v. SPECULANTE.

SPECOLARE. v. SPECULARE.

SPECOLATIVA. v. SPECULATIVA.

SPECOLATIVAMENTE. v. SPECULATIVAMENTE.

SPECOLATIVO. v. SPECULATIVO.

SPECOLATORE. v. SPECULATORE.

SPECOLAZIONE. v. SPECULAZIONE.

SPECOLO. v. SPECULO.

SPECORARE. Voce bassa, Piangere, Belare. *Lat. balare, eiulare. Gr.* βληχᾶσθαι. *Malm.* 7. 95.

SPECULANTE, e SPECOLANTE. Che specula. *Lat. meditans, contemplans. Gr.* μελετῶν. *Amet.* 29.

SPECULANTEMENTE. Avverb. Speculativamente. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPECULARE, e SPECOLARE. Impiegare lo 'ntelletto fissamente nella contemplazione delle cose. *Lat. speculari, contemplari, meditari. Gr.* μελετᾶν. *Bocc. nov.* 59. 4. *Dant. Conv.* 96. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. *Varch. Lez.* 452.

§. Per Attentamente guardare. *Lat. circumspicere, speculari. Gr.* περισκοπεῖν. *Fiamm.* 3. 19. *Segr. Fior. Art. guerr.* 5. 118.

SPECULATIVA, e SPECOLATIVA. Virtù, e potenza di speculare. *Bui.*

SPECULATIVAMENTE, e SPECOLATIVAMENTE. Avverb. Intellettualmente, Con ispeculazione. *Segner. Conf. istr.*

SPECULATIVO, e SPECOLATIVO. Add. Che specula, Atto a speculare, Appartenente a speculazione. *Lat. inspector, contemplator. Gr.* θεωρός. *Vit. Plut. But. Purg.* 21. 1. *Dant. Conv.* 190. *Bocc. vit. Dant.* 225. *Bern. Orl.* 2. 28. 5. *Circ. Gell.* 8. 197. *Varch. Lez.* 402.

SPECULATORE, e SPECOLATORE. Che specula. *Lat. speculator, meditator. Gr.* θεωρός. *Cavalc. Pungil.*

§. Per Esploratore. *Lat. explorator, speculator. Cavalc. Frutt. ling. Segr. Fior. Art. guerr.* 5. 105.

SPECULAZIONE, e SPECOLAZIONE. Lo speculare. *Lat. inspectio, meditatio, commentatio, contemplatio. Gr.* θεώρησις. *Bocc. nov.* 59. 4. *G. V.* 9. 3. 1. *Circ. Gell.* 7. 165.

SPECULO, e SPECOLO. V. L. Specchio. *Lat. speculum. Gr.* κάτοπτρον. *Dant. Par.* 29. *Guitt. lett.* 39.

§. Per Ispeco, Spelonca. *Lat. specus. Gr.* σπήλαιον. *Dial. S. Greg.* 2. 4.

SPEDALE. Luogo pio, che per carità raccetta i viandanti, o gl' infermi. *Lat. hospitale, xenodochium. Gr.* ξενοδοχεῖον, νοσοκομεῖον, νοσοδοχεῖον. *Pass.* 64. *G. V.* 4. 20. 7. *Dant. Inf.* 29. *Lab.* 131. *Bern. Orl.* 1. 19. 12. *Red. lett.* 2. 88.

SPEDALETTO. Dim. di Spedale. *Fea Bolc.*

SPEDALIERE. Cavaliere dello spedale Gerosolimitano. *Lat.* * *hospitalarius. G. V.* 6. 18. 3. *E cap.* 25. 6.

§. Spedaliere, per Ispedalingo. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *E* 2. 4. 20.

SPEDALINGO. Prefetto dello spedale. *Lat. xenodochii praefectus, hospitii custos. Gr.* ὁ ξενοδοχείου προεςώς. *Libr. Op. div. tratt. Mirac. Esp. Vang. Malm.* 1. 12.

§. Per Ispedaliere. *Maestruzz.* 2. 44.

SPEDALINO. Spedaletto.

SPEDATISSIMO. Superl. di Spedato. *Lat. pedibus maxime fessus. Gr.* τοὺς πόδας ὡς μάλιςα ταλαιπωρηθείς. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPEDATO. Add. Che ha i piedi affaticati, o stanchi. *Lat. pedibus fessus. Gr.* τοὺς πόδας ταλαιπωρηθείς. *Stor. Eur.* 2. 43. *Tac. Dav. ann.* 6. 126. *Buon. Fier.* 4. 2. 9. *Malm.* 2. 8.

SPEDATURA. Affaticamento de' piedi. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPEDICARE. V. A. Contrario d' Impedicare. *Lat. expedire, extricare. Guitt. lett.* 3. *E* 8. *Fr. Giord. Pred. S.* 50.

SPEDIENTE. Sust. Risoluzione, Compenso, Provvedimento. *Lat. consilium. Gr.* βουλή. *Salv. Granch.* 3. 9. *Sen. ben. Varch.* 2. 7.

SPEDIENTE. Add. Profittevole, Utile, Necessario. *Lat. necessarius, proficuus. Serd. stor.* 2. 58. *Tac. Dav. ann.* 3. 68.

SPEDIRE. Spacciare, Terminare, e Dar fine con prestezza. *Lat. expedire. Gr.* ἀνύειν. *G. V.* 11. 20. 5. *Sen. ben. Varch.* 6. 7. *Varch. Ercol.* 94.

§. I. Spedire, neutr. pass. vale Affrettarsi. *Bocc. nov.* 90. 42.

§. II. E talora, vale Sbrogliarsi, Strigarsi. *Lat. expedire se. Dant. Inf.* 26.

§. III. Spedir corrieri, navi, o simili, vale Inviarli con prestezza, e per negozj particolari. *Lat. dimittere. Tac. Dav. ann. 16. 231. Gal. Sist. 216.*

Speditamente. Avverb. Spacciatamente, Senza indugio. *Lat. celeriter, illico, prompte. Gr. ταχέως. Liv. M. Tes. Br. 1. 6. Cas. lett. 15.*

§. Per Distintamente, Chiaramente. *Lat. prompte, explicate, distincte. Gr. ἑτοίμως, φανερῶς, διωρισμένως. Mor. S. Greg. Pist. Cron. Morell. 243.*

Speditezza. Astratto di Spedito. *Lat. celeritas, promptitudo. Gr. ταχύτης, προθυμία. Segner. Mann. Lugl. 2. 6.*

Speditissimamente. Superl. di Speditamente. *Lat. citissime. Gr. τάχιστα. Varch. Lez. 18. Gal. Gallegg. 241.*

Speditissimo. Superl. di Spedito. *Lat. promptissimus, paratissimus, velocissimus. Gr. προχειρότατος, ἑτοιμότατος, τάχιστος. Teol. Mist. Sen. ben. Varch. 2. 1. Gal. Sist. 207.*

Speditivo. Add. Che si spedisce, Che si sbriga. *Lat. promptus, celer, expeditus. Gr. ἕτοιμος, πρόχειρος, ταχύς. Tac. Dav. stor. 4. 344. Salv. Spin. 1. 4. Red. Vip. 1. 23.*

Spedito. Add. da Spedire; Spacciato, Terminato. *Lat. absolutus. Sen. ben. Varch. 5. 1. Buon. Fier. 1. 2. 2.*

§. I. Per Isbrigato, Sciolto. *Lat. solutus, liber, expeditus. Gr. ἀπολελυμένος. Dant. Par. 17.*

§. II. Per Sollecito, Pronto. *Lat. dexter, cautus, paratus, promptus. Gr. δεξιός, εὐλαβής, πρόχειρος, ἕτοιμος. Dant. Par. 30. Cas. lett. 6. Borgh. Rip. 550. Vinc. Mart. lett. 34.*

§. III. Per Libero da impedimenti, Senza intoppi. *Lat. expeditus, paratus, facilis, liber. Gr. εὐχερής, ἕτοιμος, εὔπορος, πρόχειρος. Dant. Purg. 20. Petr. canz. 30. 5. G. V. 11. 111. 2. M. V. 9. 79. Cron. Morell. 257.*

§. IV. Essere spedito, si dice di Persona disperata, o che non ha più rimedio al fatto suo. *Lat. actum esse de aliquo. Gr. πεπρᾶχθαι. Tac. Dav. ann. 12. 160. Car. lett. 1. 18.*

Spedito. Avverb. Speditamente. *Lat. facile, libere, expedite. Gr. προχείρως. G. V. 12. 12. 1.*

Spedizione. Lo spedire, Spaccio. *Cas. lett. 12. E 90. Buon. Fier. 1. 1. 4 E 3. 4. 5.*

§. I. Spedizione, per Impresa, e per lo più militare. *Lat. expeditio. Gr. στρατεία. Fir. As. 198. Car. lett. 1. 83.*

§. II. Per Sollecitudine, Affrettamento. *Lat. celeritas, sollicitudo. Gr. ταχύτης. Franc. Sacch. nov. 214.*

Spedizioniere. Colui, che nella corte di Roma procura la spedizione di bolle, brevi, o simili.

Speglio. Specchio. *Lat. speculum. Dant. Par. 15. E 30. Petr. son. 271. E 309. Bemb. rim. 60.*

Spegnere. Estinguere; che diciamo anche Smorzare; e propriamente si dice del fuoco, del lume, della luce, de' vapori, e simili. *Lat. extinguere. Gr. σβεννύειν. Bocc. nov. 68. 9. E nov. 77. 13. Petr. canz. 13. 1. E canz. 41. 2. E son. 213. Dant. Inf. 14. E 33. E Par. 29. Soder. Colt. 99.*

§. I. Spegnere, per metaf. si dice di Tutte le cose, cui si tolga vita, moto, sentimento, o simili. *Pallad. Genn. 14. Dant. Inf. 12. E Par. 4. E 26. But. ivi. Borgh. Orig. Fir 182.*

§. II. Spegnersi, si dice anche propriamente delle Famiglie, allora che ne manca la successione. *Lat. deficere, extingui. G. V. 4. 11. 1. Segr. Fior. As. 1.*

§. III Spegnere la sete, vale Cacciare, Cavare, o Estinguer la sete. *Lat. sitim sedare, extinguere. Gr. σβεννύειν τὸ δίψος. M. Aldobr. Petr. canz. 22. 1. Cavalc. Discipl. spir.*

§. IV. Spegnere, per Cancellare. *Lat. delere, extinguere. Dant. Purg. 15. Mil. M. Pol.*

Spegnimento. Lo spegnere. *Lat. extinctio. Gr. ἀπόσβεσις.*

§. Per metaf. *Maestruzz. 2. 29. 1.*

Spegnitoio. Arnese di latta stagnata, o simile, fatto a foggia di campana, per lo più con manico, ad uso di spegner lumi. *Libr. Son. 92. Buon. Fier. 3. 2. 15. Rusp. son. 3. 199.*

Spegnitore. Che spegne. *Lat. extinctor. Gr. ὁ ἀποσβεννύας.*

§.

§. Per metaf. *Cap. Impr.* 6.

SPELACCHIATO. Add. Pelato. *Lat. depilatus*. *Gr.* ἐκτετριχωμένος. *Malm.* 2. 65.

SPELAGARE. Uscir del pelago; Contrario d' Impelagare. *Lat. enatare, eluctari, emergere*. *Gr.* ἀναδύεσθαι. *Car. lett.* 1. 39.

SPELAGATO. Add. da Spelagare; Uscito del pelago. *Fr. Iac. T.* 6. 14. 11.

SPELARE. Pelare.

§. In signific. neutr. pass. per Gettare, o Perdere i Peli. *Lat. pilos abiicere*. *Gr.* ψιλοῦσθαι. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

SPELAZZARE. Termine de' lanaiuoli, ed è il Trascerre la lana, e quasi pelandola, cernere la buona dalla cattiva. *Cant. Carn.* 264.

§. Per simili. *Buon. Fier.* 3. 4. 10.

SPELAZZATO. Add. da Spelazzare. *Alleg.* 27.

SPELAZZINO. Che spelazza. *Morg.* 20. 114. *Burch.* 1. 5. E 2. 27

SPELDA, e SPELTA. Biada nota. *Lat. zea*. *Gr.* ζεά. *Cr.* 2. 21. 14. E 3. 21. 2. *Dant. Inf* 13. *Volg. Diosc. Maestruzz.* 1. 3. *Burch.* 1. 112.

SPELLICCIATURA. Si dice del Mordersi de' cani; e per metaf. degli uomini, quando si riprendono aspramente. Onde si prende talora per Aspra riprensione. *Lat. vehemens obiurgatio, reprehensio*. *Gr.* λοιδορία. *Varch. rim. burl.* 1. 33

SPELONCA, SPELUNCA, e SPILONCA. Luogo incavato nel terreno, Caverna. *Lat. spelunca, specus, spelaeum*. *Gr.* σπήλαιον. *But. Par.* 22. 2. *Bocc. nov.* 30 2. *E lett. Pin. Ross.* 286. *Petr. son.* 133. *Dant. Inf.* 20. *Vit. SS. Pad.* 1. 124. *Bern. Orl.* 1. 20. 2.

§. Per similit. Ricetto, Ricettacolo. *G. V.* 10. 29. 6. E 12. 95. 7. *M. V.* 7. 93. *Dant. Par.* 22. *But. ivi*.

SPELTA. V. SPELDA.

SPELUNCA. V. SPELONCA.

SPEME. Speranza. *Lat. spes*. *Gr.* ἐλπίς. *Dant. Par.* 20. E 25. *But. ivi*. *Petr. son.* 212. *Filoc.* 2. 48. *Tass. Ger.* 19. 53.

§. Figuratam. *G. V.* 10. 230. 1. E 11. 47. 2.

SPENDENTE. Che spende, Scialacquatore. *Lat. prodigus*. *Gr.* διαχυτικός. *Agn. Pand.* 2. E 4. *Ar. Cass.* 1. 5.

SPENDERE. Dare danari, o altre cose per prezzo, e mercè di cose venali, o per qualunque altra cagione. *Lat. impendere, erogare*. *Gr.* δαπανᾶν, πρίασθαι. *Tesorett. Bocc. nov.* 48. 13. E *nov.* 49. 4. E *nov.* 53. 4. E *nov.* 60. 17. *Din. Comp.* 3. 84.

§. I. Per Comprare, e Provvedere il vitto. *Salvin. disc.* 2. 413.

§. II. Per Consumare, o Impiegare semplicemente. *Lat. insumere, impendere*. *Gr.* ἀναλίσκειν. *Bocc. nov.* 93. 17 E *nov.* 100. 2. *Petr. son.* 312. E *canz.* 34. 2. *Dant. Purg.* 12. *Vit. SS. Pad.* 1. 128. *Salv. Spin.* 5. 9.

SPENDERECCIO. Add. Atto a spendersi.

§. Talora vale Che si diletta di spendere. *Lat. prodigus*. *Gr.* διαχυτικός. *Com. Inf.* 13. E 29. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 312.

SPENDIO. V. A. Spesa, Lo spendere. *Lat. impensa, sumptus, dispendium*. *Gr.* δαπάνη. *G. V.* 11. 34. 1. *Dant. Inf.* 7. *Com. Inf.* 7.

SPENDITORE. Che spende; e si prende ancora per Colui, che ha la cura del provvedere per li bisogni della casa. *Lat dispensator*. *Gr.* οἰκονόμος. *Bocc. intr.* 52. *G. V.* 9. 156. 1. *Bern. Orl.* 2. 24. 33.

§. Dicesi anche Spenditore, a Chi spende assai. *Lat. largitor, prodigus*. *Gr.* διαχυτικός. *But. Agn. Pand.* 4. *Cron. Vell* 46.

SPENE. V. Poet. Speme. *Lat. spes*. *Gr.* ἐλπίς. *Dant. Purg.* 31. E *Par.* 24. *Petr. canz.* 39. 3. E 43. 1. *Tass. Ger.* 3 13.

SPENNACCHIARE. Levare, e guastare parte delle penne. *Lat. pennas evellere, pennis despoliare*. *Gr.* ἀπτεροῦν ποιεῖν. *Petr. cap.* 5. *Poliz. st.* 2. 28.

SPENNACCHIATO. Add. da Spennacchiare. *Lor. Med. canz.* 55. 6. *Ciriff. Calv.* 3. 96. *Buon. Fier.* 2. 2. 10.

§. Per metaf. si dice di Chi è male in arnese. *Liv. dec.* 3. *Varch. stor.* 15. 610. *Morg.* 16. 57.

SPEN-

Spennacchietto. Dim. di Spennacchio. *Red. Ins.* 128.

Spennacchio. Pennacchio. *Lat. crista. Gr.* λόφος. *Varch. stor. Bern. Orl.* 2. 14. 58. *Dav. Acc.* 142.

Spennare. Cavar le penne. *Lat. pennas detrahere. Gr.* πτερὰ ἀφαιρεῖν. *Tes. Br.* 5. 23. *Fav. Esop.*

§. I. Per metaf. *Franc. Barb.* 55. 13.

§. II. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Perder le penne. *Dant. Inf.* 17.

Spennato. Add. da Spennare. *Guitt. lett.* 8.

Spensierataggine. Trascurataggine, Lo stare spensierato. *Lat. incuria. Gr.* ἀμέλεια. *Buon. Fier.* 3. 3. 12. *Borgh. Vesc. Fior.* 467.

Spensierato. Add. Trascurato, Senza pensieri; Contrario d' Impensierito. *Lat. negligens, inconsiderans. Gr.* ἀμελής. *Tac. Dav. ann.* 1. 18. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 92. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *E* 3. 2. 2. *E* 4. *intr. Malm.* 1. 83.

Spento. Add. da Spegnere. *Lat. extinctus. Gr.* σβεσθείς. *Dant. Purg.* 25. *E Par.* 26. *Petr. son.* 111. *Borgh. Fir. liber.* 332. *Sagg. nat. esp.* 229.

§. Figuratam. si dice di Persona magrissima. *Lat. nil prater ossa, & pellem habent. Malm.* 6. 24.

Spenzolare. Sospendere, o Sportare in fuori da qualche sponda, o luogo rilevato; Ciondolare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. suspendere. Gr.* κρεμᾶν. *G. V.* 12. 50. 4. *Fir. As.* 102. *Tac. Dav. ann.* 14. 185.

§. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 74.

Spenzolato. Add. da Spenzolare. *Lat. suspensus, pendulus, prapendens. Gr.* κρεμάμενος. *Bocc. nov.* 62. 7. *Fr. Giord. Pred. S. Franc. Sacch. nov.* 74. *Bern. rim.* 1. 106.

Spenzolone, e spenzoloni. Che spenzola, Che sta pendente. *Lat. pendulus. Gr.* μετέωρος. *Libr. Astrol. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 100. *E* 2. 106. *E* 2. 170. *Fir. As.* 102. *Car. Matt. son.* 2.

Spera. Globo, Palla, Sfera. *Lat. sphaera, orbis. Gr.* σφαῖρα. *Libr. Astrol. Dant. Inf.* 34. *But. Inf.* 34. 2.

§. I. Spera, per Tutto l' aggregato de' cieli, e de' globi celesti, e ciascuno d' essi. *G. V.* 10. 41. 1. *Dant. Purg.* 17. *E Par.* 2. *Petr. son.* 246.

§. II. Spere, si dicono i Diamanti lavorati in figura piana, e semplice a similitudine di una spera. *Sagg. nat. esp.* 232

§. III. Per Ispecchio. *Lat. speculum. Gr.* ἔσοπτρον. *Franc. Barb.* 228. 1.

§. IV. Spera, termine marinaresco, col quale si significano Più robe, o fascine legate insieme, che si gittano in mare dietro alle navi, per rattenere il corso di esse. *Franc. Barb.* 273. 2. *Ar. Fur.* 19. 53. *Red. Ditir.* 42. *E annot.* 198.

Sperale. Add. Di spera, Sferico. *Lat. sphaericus, sphaeralis. Gr.* σφαιρικός. *Com. Par.* 13.

Sperante. Che spera. *Lat sperans. Gr.* ἐλπίζων. *Amet.* 40. *E* 92. *Franc. Barb.* 214. 7.

Speranza. Una delle tre virtù teologiche. *Lat. spes. Gr.* ἐλπίς. *Com. Par.* 25. *But. Purg.* 19. 2. *E* 29. 2. *Albert. cap.* 5. *Cavalc. Med. cuor. Dant. Par.* 20.

§. I. E per Qualunque espettazione, e credenza di futuro bene. *Lat. spes. Petr. son.* 213. *Bocc. nov.* 46. 10. *Lab.* 28. *Ciriff. Calv.* 4. 128. *Malm.* 12. 3.

§. II. Figuratam. dicesi a Persona amata, per esprimere svisceratezza d' affetto. *Bocc. nov.* 28. 12. *E nov.* 77. 13.

§. III. Essere di perduta speranza, dicesi di Persona, da cui non possa sperarsi cosa alcuna di buono. *Bocc. nov.* 41. 3. *Sen. ben. Varch.* 5. 23.

Speranzina. Dim. di Speranza. *Lat. specula. Gr.* ἐλπίδιον.

§. E Speranzina, detto altrui per vezzo, nel signific. del §. II. di Speranza. *Cecch. Incant.* 4. 2.

Sperare. Avere speranza; e si trova usato in signific. att. e neutr. *Lat. sperare. Gr.* ἐλπίζειν. *Dant. Par.* 23. *Bocc. nov.* 2. 10. *E canz.* 1. 4. *Petr. son.*

fen. 176. *E canz.* 46. 7. *Sen. ben. Varch.* 4. 22. *Caf. lett.* 18

§. I. Per Aspettare, Attendere. *Lat. expectare. Petr. canz.* 37. 2. *Bocc. nov.* 43. 13. *Guid G.*

§. II. Per Temere, benchè si trovi usato di rado in questo significato. *Lat. sperare, timere. G. V.* 11. 117. 1. *M. V.* 4. 7. *Ar. Fur.* 13. 3.

§. III. Per Credere, Stimare. *Lat. existimare, reputare. Bocc. nov.* 19. 8. *E nov.* 69. 10. *Petr. son.* 70.

SPERARE. Da Spera per ispecchio, in signific. att. Opporre al lume una cosa per vedere, s' ella trafpare. *Lat. ad lucem tollere. Cr.* 9. 86. 5. *Sagg. nat. esp.* 131. *Red. Osf. an.* 42.

SPERATO. Add. da Sperare. *Lat. speratus. Gr.* ἐλπισθείς. *Mor. S. Greg. Dant. Par.* 24. *M. V.* 2. 36. *E* 11. 2.

SPERDERE. In signific. att. Disperdere, Mandar male. *Lat. perdere, disperdere. Gr.* διαφθείρειν. *Vit. Barl.* 39. *Buon. Fier.* 4 2. 7.

§. I. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Mancare, Venir meno. *Lat. deficere, perire Gr.* ἐλλείπεσθαι. *Rim. ant. P N. Rain. d' Aquin. Buon. Fier.* 2. 5. 7

§. II. Sperdere la creatura, o simili, si dice del Non condurre le femmine pregne a bene il parto; che anche diciamo Sconciarsi, e parlandosi di bestie Aortare *Lat. abortiri, abortum facere. Segr. Fior. Mandr.* 3. 4.

SPERDUTO. Add. da Sperdere.

§ Per Isparso, Vagante. *Tac. Dav. stor.* 3. 310.

SPERETTA. Dim. di Spera. *Lat. sphærula, globulus. Gr.* σφαιρίδιον. *Conv* 81.

SPERGERE. Disperdere, Mandar per la mala via. *Lat. perdere, dissipare, dispergere. Dant. I. f.* 33. *E Purg.* 27. *G. V.* 9 325. 3.

§. Per Aspergere. *Lat. aspergere, inspergere. Gr.* ἐπιῤῥαίνειν. *Pallad. Giugn.* 1.

SPERGIURAMENTO. Lo spergiurare. *Lat. periurium. Gr.* ἐπιορκία. *Mor. S. Greg.*

SPERGIURARE. Fare spergiuro, Giurare per sostenere il falso; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. peierare. Gr.* ἐπιορκεῖν. *Bocc. nov.* 1. 23. *Fiamm.* 4. 14. *Guid. G. M. V.* 7. 4. *Maestruzz.* 2. 19. *Cavalc. Med. cuor.*

SPERGIURATO. Add. da Spergiurare; Quello, per cui è stato falsamente giurato. *Lat. peieratus. Fiamm.* 4. 14. *E* 5. 18.

SPERGIURATORE. Che spergiura. *Lat. peierator. Gr.* ἐπίορκος. *Libr. Astrol. S. Ag. C. D.*

SPERGIURATRICE. Verbal. femm. Che spergiura. *Lat.* * *peieratrix. Segn. Mann. Giugn.* 26. 1.

SPERGIURAZIONE. Spergiuramento. *Lat. periurium. Gr.* ἐπιορκία. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPERGIURO. Spergiuratore. *Lat. peierator, periurus. Gr.* ἐπίορκος. *Dant. Inf* 30. *Bocc. nov.* 23. 23. *Maestruzz.* 2. 18.

SPERGIURO. Sust. Falso asserito per vero con giuramento. *Lat. periurium. Gr.* ἐπιορκία. *Maestruzz.* 2. 19. *Lab.* 146. *Lett. Feder.* 2. *Imper. Stat. Merc. Franc. Sacch. Op. div.*

SPERICO. Add. Di spera. *Lat. sphæricus, globosus. Gr.* σφαιρικός. *But. Inf.* 26. 2. *E Purg.* 15. 1. *E Par.* 1. 2. *E* 7. 1.

SPERICOLATO. Add. Che teme pericoli, Che in ogni cosa apprende pericolo. *Lat. meticulosus. Gr.* δειλός. *Viv. disc. Arn.* 26. *Buon. Fier.* 1. 2. 17. *E* 4. 3. 8.

SPERIENZA, e SPERIENZIA. Esperienza. *Lat. experimentum, experientia, periculum. Gr.* πεῖρα, ἐμπειρία. *Vit. SS. Pad.* 1. 230. *Bocc. nov.* 76. *tit. Nov. ant.* 100. 15. *Coll. SS. Pad. Fir. disc. an.* 63. *Sen. ben. Varch.* 7. 10.

SPERIMENTALE. Add. Di sperienza, Dipendente dalla sperienza. *Lat.* * *experimentalis. Gr.* ἐμπειρικός. *Teol. Mist. Sagg. nat. esp.* 198.

SPERIMENTARE. Fare sperienza, Provare, Cimentare. *Lat. experiri, periclitari, periculum facere. Gr.* πειρᾶν. *Pass.* 220. *Galat.* 3. *Soder. Colt.* 23.

SPERIMENTATISSIMO. Superl di Spe-

Sperimentato. *Lat. rei peritissimus. Gr.* ἐμπειρότατος. *Varch. stor.* 10. 309.

SPERIMENTATO. Add. da Sperimentare; Provato. *Sen. ben. Varch.* 1. 1.

§. Per Esperto, Perito, Che ha esperienza. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 285.

SPERIMENTATORE. Che sperimenta. *Lat. experimenti artifex, magister. Gr.* ὁ ἀπόπειραν ποιούμενος. *Salvin. disc.* 1. 140.

SPERIMENTO. Sperienza, Prova. *Lat. experimentum, experientia. Gr.* πεῖρα. *Libr. Pred. Tes. Br.* 2. 23. *Com. Inf.* 19.

SPERMA. Seme degli animali. *Lat. semen genitale. Gr.* σπέρμα. *Cr.* 2. 18. 7. *Serm. S. Bern.*

SPERMATICO. Add. Aggiunto di que' vasi del corpo dell' animale, ne' quali si raccoglie lo sperma. *Lat. seminalis. Gr.* σπερματικός. *But. Purg.* 25. 1. *Red. Oss. an.* 47.

SPERMENTARE. V. A. Sperimentare. *Lat. experiri, tentare, periculum facere. Gr.* πειρᾷν. *G. V.* 4. 18. 2. *Dant. Purg.* 11. *Cr.* 11. 42. 2.

SPERMENTATO. V. A. Add. da Spermentare; Provato.

§. Per Esperto, Perito, Che ha sperienza. *Lat. peritus, expertus. Gr.* ἔμπειρος. *Coll. SS. Pad.*

SPERMENTO. V. A. Sperimento. *Lat. experimentum. Gr.* πεῖρα. *Vegez. Fr. Iac. T.* 4. 33. 6.

SPERMO. V. A. Sperma. *Lat. sperma, semen genitale. Gr.* σπέρμα. *Com. Purg.* 25.

SPERNERE. V. L. Dispregiare. *Lat. spernere. Franc. Barb.* 12. 14.

§. Per Iscacciare, Rimuovere con disprezzo. *Lat. expellere, amovere. Dant. Par.* 7. *But. ivi.*

SPERONARE. Spronare. *Lat. calcaribus fodere, incitare. Stor. Pist.* 43. *Guitt. lett.* 10.

§. Figuratam. *Guitt. lett.* 13.

SPERONE. Sprone. *Lat. calcar. Guitt. lett.* 21.

§. Per metaf. vale Stimolo. *Guitt. lett.* 13. E 21.

SPERPERAMENTO. Consumazione, Dissipazione, Dissipamento. *Lat. excidium, pervastatio. Gr.* ἀνάστασις. *Tac. Dav. ann.* 2. 35.

SPERPERARE. Disterminare, Sfolgorare, nel signific. del §. III. Dissipare, Mandare in rovina, o in perdizione. *Lat. evertere, pessumdare. Tac. Dav. ann.* 15. 216. *E stor.* 1. 258. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 4.

SPERPERATO. Add. da Sperperare. *Lat. pervastatus, excisus. Gr.* ἀνάστατος. *Pallad.* 9. *Tac. Dav. stor.* 4. 356.

SPERPERO. Sperperamento. *Lat. vastatio, clades. Buon. Fier.* 2. 4. 15.

SPERSO. Add. da Spergere. *Lat. dispersus, perditus. Dittam.* 1. 5. *Morg.* 2. 52. E 22. 6. *Serd. stor.* 14. 579.

SPERTICATO. Add. Lungo a dismisura, Sproporzionato. *Vett. Colt.* 76. *Car. lett.* 1. 17.

SPERTISSIMO. Superl. di Sperto. *Lat. experientissimus, peritissimus. Gr.* ἐμπειρότατος. *Varch. stor.* 11. 333. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

SPERTO. Add. Esperto, Pratico. *Lat. doctus, gnarus, callens, peritus. Gr.* ἔμπειρος. *Dant. Purg.* 2. *Vit. SS. Pad.* 1. 185. E 254. *M. V.* 6. 71. *Nov. ant.* 100. 5. *Cron. Morell.* 270.

SPERVERTIRE. Pervertire. *Lat. evertere, pervertere. Gr.* παρασρέφειν. *Amm. ant.* 25. 7. 7. E 26. 3. 5.

SPERULA. Dim. di Spera. *Lat. sphaerula. Gr.* σφαιρίδιον. *Dant. Par.* 22. *But. ivi.*

SPESA. Lo spendere, Il Costo. *Lat. sumptus, expensa. Gr.* δαπάνη. *Bocc. nov.* 43. 21. *Dant. Inf.* 29. *Fr. Iac. Cess. Galat.* 85. *Sen. ben. Varch.* 4. 37. *Soder. Colt.* 18. E 24.

§. I. Spesa, per similit. *Dant. Purg.* 29.

§. II. Imparare, Chiarirsi, o simili, alle proprie, o alle sue spese, vale Esperimentar con proprio danno. *Lat. malo suo experiri. Petr. canz.* 22. 3. *Fir. Luc.* 2. 1. *Lasc. Spir.* 3. 2.

§. III. Imparare, o simili all' altrui spesa, vale Farsi saggio coll' esperienza d' altri. *Lat. alieno periculo sapiens fieri. Pecor. g.* 1. *nov.* 2.

§. IV. Spese, per Alimenti; ma non s' usa in questo significato, se

non

non nel numero del più. *Lat. alimenta. Gr. τροφή. Bocc. nov. 84. 4. Nov. ant. 53. 1. Libr. Son. 13. Sen. ben. Varch. 3. 32.*

§. V. Portar la spesa, Francar la spesa, Sopportar la spesa, o simili, vagliono Metter conto. *Lat. operæ pretium esse. Gr. λυσιτελεῖν. Sen. ben. Varch. 2. 15. E 4. 39. Gell. Sport. 5. 4.*

§. VI. Chi dà spesa, non dee dar disagio; proverb. che usa per ammaestrare chi vive all' altrui spese ad essere pronto, e umile, per non incomodare di soverchio quel, che spende. *Cecch. Esalt. cr. 1. 3. Malm. 9. 47.*

§. VII. Dare spesa, vale Molestare giudicialmente il debitore. V. DARE SPESA.

§. VIII. Esser condannato nelle spese, si dice di Chi per aver litigato ingiustamente è condannato dal giudice a rifar tutte le spese all' avversario. *Malm. 6. 87.*

§. IX. E figuratam. vale Gittar via il tempo, e la fatica. *Lat. oleum, & operam perdere.*

SPESACCIA. Peggiorat. di Spesa; e si prende anco per Ispesa eccessiva, smoderata. *Lat. largior sumptus, immane impendium. Cecch. Dot. 2. 4.*

SPESARE. Dar le spese, o il vitto. *Lat. alere, alimenta præbere. Gr. τρέφειν. Dav. Scism. 57. Varch. stor. 8. 186.*

SPESARÍA, e SPESERÍA. V. A. Spesa. *Lat. impensa, expensa, sumptus. Gr. δαπάνη. G. V. 11. 87. 1. Albert. cap. 39.*

SPESERELLA. Dim. di Spesa; Spesetta. *Lat. tenuis expensa. Red. lett. 2. 157.*

SPESERÍA, v. SPESARÍA.

SPESETTA. Piccola spesa. *Lat. tenuis expensa. Gr. λεπτὴ δαπάνη. Quad. Cont.*

SPESO. Add. da Spendere. *Sannazz. egl. 8. 8. Buon. rim. 61.*

SPESSAMENTE. Avverb. Spesso, Frequentemente. *Lat. sæpe, crebro, crebriter. G. V. 4. 5. 1. Amm. ant. 33. 1. 7. Coll. SS. Pad. Dittam. 2. 24. Cr. 5. 1. 13.*

SPESSARE. Far denso. E in signific. neutr. pass. Farsi denso. *Lat. spissare, spissescere. Cr. 4. 20. 2. M. Aldobr. P. N. 17. Guid. G. Com. Purg. 21.*

§. Per Ispesseggiare. *Lat. frequens esse. Gr. θαμίζειν. Fr. Iac. T. 7. 6. 4.*

SPESSATO. Add. da Spessare. *Lat. spissus, densus, frequens. Gr. πυκνός, συχνός, συνεχής. Com. Purg. 21.*

SPESSAZIONE. Densità, Ristrignimento delle parti infra di loro. *Lat. spissitas, spissitudo. Gr. πυκνότης. Cr. 2. 4. 2.*

SPESSEGGIAMENTO. Lo spesseggiare. *Lat. frequentatio. Gr. πύκνωσις. Cosc. S. Bern. Cr. 11. 51. 1.*

SPESSEGGIANTE. Che spesseggia. *Lat. frequens, creber. Gr. θαμινός. Com. Par. 11.*

SPESSEGGIARE. Fare spesso, Frequentare, Replicare spesse fiate. *Lat. iterare, frequentare. Filoc. 7. 99. Guid. G. M. V. 10. 75. Tes. Br. 2. 37. Teol. Mist. Pist. S. Gir. Cr. 9. 6. 8. Morg. 26. 111.*

SPESSEGGIATO. Add. da Spesseggiare. *Lat. frequentatus. Arrigh. 67.*

SPESSEZZA. Densità. *Lat. spissitudo, densitas. Pallad. Ott. 20. Tes. Br. 2. 37. Cr. 1. 4. 9.*

§. Per Frequenza, L' esser folto. *Lat. multitudo, frequentia, crebritas. Volg. Ras. Galat. 5.*

SPESSIRE. Spessare; e dicesi de' liquori, allora che per bollire, o per altra cagione acquistano corpo, cioè divengono densi. E si usa anche nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. spissare, spissescere. Libr. cur. malatt. Ricett. Fior. 95. E 118. E 166. E 168.*

SPESSISSIMAMENTE. Superl. di Spessamente. *Lat. frequentissime, sæpissime. Gr. πλειστάκις. Lab. 117. E lett. Pr. S. Ap. 295. Declam. Quintil. P.*

SPESSISSIMO. Superl. di Spesso add. *Lat. frequentissimus, densissimus. Nov. ant. 24. 4. Declam. Quintil. P. Filoc. 3. 228. Franc. Sacch. nov. 227.*

SPESSISSIMO. Superl. di Spesso avverb. *Segn. penit. instr.*

SPESSITA', SPESSITADE, e SPESSITATE. Lo stesso, che Spessezza. *Lat. spissitas, spissitudo. Gr. πυκνότης. Tes. Pov. P. S.*

SPESSITUDINE. Spessezza. *Lat. spissitudo, frequentia.*

§.

§. Per Frequenza . *Esp. Salm.*

SPESSO . V. A. Sust. Solido, Grossezza, Profondità. *Lat. densitas*, *spissitudo* . *Gr.* πυκνότης . *Tes. Br.* 2. 40.

SPESSO . Add. Denso . *Lat. densus*, *spissus* . *Dant. Inf.* 21. *E Par.* 2. *E* 5. *Tes. Br.* 2. 37.

§. I. Per Folto, Fitto . *Lat. densus*, *spissus* . *Gr.* πυκνός, συχνός . *Bocc. introd.* 6. *E nov.* 47. 6. *Soder. Colt.* 39.

§. II. Per Frequente . *Lat. frequens*, *creber* . *Bocc. nov.* 77. 14. *Amm. ant.* 5. 1. 5. *Arrighett.* 60.

§. III. Spesse volte, Spessi anni, e simili, posti in forza d' avverb. vagliono Frequentemente, Quasi ogni anno . *Lat. sæpe numero* . *Gr.* πολλάκις, θαμινά . *Dant. Inf.* 33. *Bocc. nov.* 48. 6. *Pallad. Febbr.* 40. *Cronichett. d' Amar.* 18.

SPESSO . Avverb. Sovente, Frequentemente, Spesse volte . *Lat. sæpe*, *crebro* . *Gr.* πολλάκις, θαμινά . *Petr. son.* 206. *Bocc. nov.* 1. 23. *Dant. Par.* 22. *Arrighett.* 60. *Din. Comp.* 1. 25.

§. E replicato ha forza di superl. *Lat. sæpe sæpius* . *Gr* πλειστάκις . *Sen. ben. Varch.* 7. 21. *Fir. As.* 272.

SPETEZZAMENTO . Lo spetezzare . *Lat. peditum* . *Gr.* πορδή .

SPETEZZARE . Trar peta, Spesseggiar le peta . *Lat. pedere* . *Gr.* πέρδειν . *Pataff.* 10. *Franc. Sacch. nov.* 145. *E nov.* 152.

SPETRARE . Contrario d' Impetrare . *Petr. canz.* 4. 5.

§. In senso metaforico, vale Liberare, Discingliere; e si usa nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. liberare*, *solvere* . *Gr.* ἐλευθεροῦν, ἀπολύειν. *Petr. canz.* 22. 2. *E son.* 68. *Tass. Ger.* 2. 83. *E* 3. 8. *E* 4. 77.

SPETTABILE . V. L. Add. Riguardevole . *Lat. conspicuus*, *insignis*, *spectabilis* . *Gr.* περίβλεπτος . *Bocc. vit. Dant.* 8. *Fiamm.* 4. 132. *Fir. As.* 72.

§. Spettabile, è anche Titolo, che si dà ad alcun magistrato . *Lat.* * *perspectabilis* .

SPETTACOLO . Propriamente Giuoco, o Festa rappresentata pubblicamente, come giostra, caccia, e simili . *Lat. spectaculum* . *Gr.* θέαμα . *S. Grisost. Tac. Dav. ann.* 3. 69.

§. Per metaf. *Lat. spectaculum* . *Gr.* θέαμα . *Vit. SS. Pad. Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Dav. Scism.* 13.

SPETTAMENTO . V A. L' aspettare . *Lat. expectatio* . *Gr.* ποθή . *Coll. SS. Pad.*

SPETTARE . V. L. Dicesi communemente in significato d' Appartenere . *Lat. spectare*, *pertinere* . *Gr.* προσήκειν .

SPETTATORE . Che assiste a spettacolo, e generalmente a veder checchessia. *Lat. spectator* . *Gr.* θεατής . *Tac. Dav. ann.* 15. 216. *Bern. Orl.* 1. 16. 19.

SPETTATRICE . Femm. di Spettatore . *Lat. spectatrix* . *Gr.* θεάτρια . *Buor. pass. sid.* 4. 2. *Salvin. disc.* 1. 51.

SPETTORARE . Neutr. pass. Scoprirsi il petto . *Lat. pectus* , *detegere* . *Gr.* στῆθος ἀποκαλύπτειν . *Buon. Fier. intr.* 2. 2.

SPETTORATAMENTE . Avverb. Col petto scoperto . *Lat. nudo pectore* . *Gr.* στῆθος γυμνωθέντος . *Libr. cur. malatt.*

SPETTORATO . Add. da Spettorare ; Che ha il petto scoperto . *Lat. pectore detecto* . *Gr.* ἀποκεκαλυμμένος τὸ στῆθος . *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 103. *Buon. Fier.* 4. 5. 4.

SPETTOREZZARE . Spettorare . *Lat. pectus detegere* . *Gr.* στῆθος ἀποκαλύπτειν .

SPEZIALE . Sust. Quegli, che vende le spezie, e compone le medicine ordinategli dal medico . *Lat. aromatarius*, *aromatopola* . *Gr.* ἀρωματοπώλης . *Bocc. nov.* 63. 5. *E nov.* 97. 2. *E vit. Dant.* 243. *Franc. Barb.* 21. 7. *Red. lett.* 2. 154.

§. I. Diciamo Cose, che non ne tengono, o vendono, o hanno gli speziali, di Cose, che hanno dello strano, e stravagante . *Fir. rag.* 172. *E nov.* 5. 242. *Car. lett.* 1. 62.

§. II. Speziale, per la Bottega dello speziale . *Segr. Fior. stor.* 3. 90.

SPEZIALE . Add. Particolare . *Lat. peculiaris*, *præcipuus*, *specialis* . *Gr.* ἴδιος, ἐξαίρετος, μερικός . *Dant. Inf.* 21. *Bocc. nov.* 65. 13. *Amet.* 60.

60. *Pass. pr. Guid. G. Maestruzz.* 1. 45.

§. In forza d' avverb. per Ispezialmente. *Lat.* * *specialiter*, *praecipue*. *Gr.* καὶ τὰ μάλιστα. *Maestruzz.* 2. 54.

SPEZIALISSIMAMENTE. Superl. di Spezialmente. *Lat. maxime*. *Gr.* μάλιστα. *Bocc. nov.* 73. 8. *E nov.* 98. 1. *Med. Arb. cr.*

SPEZIALISSIMO. Superl. di Speziale add. Particolarissimo. *Lat.* * *specialissimus*. *Gr.* ἰδιώτατος. *Guitt. lett.* 26. *Car. l. Fior.* 94. *Bemb. Asol.* 2. 89. *E* 108.

SPEZIALITA', e SPEZIALTA'. Particolarità, Proprietà, nel signific. del §. *Lat.* * *specialitas*, *proprietas*. *Gr.* ἰδιότης. *G. V.* 10. 168. 5. *E* 12. 16. 3. *Bocc. g.* 8. *f.* 3. *But. Franc. Sacch. Op. div.* 131.

§. In ispezialità, posto avverbialm. per Ispezialmente. *Cronichett. d' Amar.* 30 *Maestruzz.* 1. 51. *Cron. Morell.* 306.

SPEZIALMENTE. Avverb. Particolarmente. *Lat* * *specialiter*, *praecipue*. *Gr.* καὶ τὰ μάλιστα. *Bocc. nov.* 47. 14. *E nov.* 77. 69. *Coll. SS. Pad. Din. Comp.* 1. 7. *Vit. SS. Pad.* 1. 81.

SPEZIALTA'. v. SPEZIALITA'.

SPEZIE. Termine filosofico. Ciò, che è sotto il genere, e contiene sotto di se gl' individui. *Lat. species*. *Gr.* εἶδος. *Bocc. introd.* 9. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 7. *Tesorett. Br.*

§. I. Spezie, per Idea, Immagine delle cose impressa nella mente. *Com. Inf.* 8. *E* 10. *Varch. Ercol.* 29.

§. II. Spezie, per Sorta, Maniera. *Pass.* 97. *E* 213.

§. III. Spezie, per Apparenza, Sembianza. *Lat. species*, *visus*, *color*, *praetextus*. *Gr.* χρῶμα, προκάλυμμα, σχηματισμός. *Bocc. nov.* 23. *tit. Med. vit. Crist. Vit. SS. Pad.* 1. 27. *Fr. As.* 243. *Tac. Dav stor* 1. 242.

§. IV. Spezie, Mescuglio di aromati in polvere per condimento de' cibi. *Lat.* * *species*, *aromata*. *Gr.* τὰ ἀρώματα. *Bocc. nov.* 39. 8. *E nov.* 79. 12. *Din. Comp.* 2. 40. *Franc. Sacch. nov.* 163. *Bern. Orl.* 2. 15 39.

§. V. Spezie, Mescuglio di aromati in polvere per uso di medicina, che si dicono ancora Spezj. *Lat.* * *pulveres compositi*. *Ricett. Fior.* 109. *E* 121.

§. VI. Dare le spezie, vale lo stesso, che Dare il pepe. v. DARE IL PEPE. *Lasc. Streg.* 2. 1.

SPEZIELTA', SPEZIELTADE, e SPEZIELTATE. Particolarità, Proprietà, nel signific. del §. *Lat. proprietas*, *privatum nomen*, *negocium*. *Cron. Morell.* 321.

§. In ispezieltà, posto avverbialm. per Ispezialmente. *Bocc. nov.* 92. 7.

SPEZIERI'A. Bottega dello speziale, o altro luogo, dove si tengono cose per uso di medicina. *Lat. aromatarii officina*. *Gr.* ἀρωματοπωλεῖον. *Salv. Spin.* 4. 2. *Buon. Fier.* 1. 2. 3. *E* 5. 1. 2.

SPEZIERI'A, che più comunemente s'adopera nel numero del più; Spezie, Aromati. *Lat.* * *species*, *aromata*. *Gr.* τὰ ἀρώματα. *Bocc. introd.* 13. *E g.* 3. *p.* 5. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 138.

§. Per similit. *Mor. S Greg.*

SPEZIOSISSIMO. Superl. di Speziosio. *Lat. speciosissimus*. *Gr.* ὡραιότατος. *Filoc.* 7 36.

SPEZIOSITA', SPEZIOSITADE, e SPEZIOSITATE. Singular bellezza. *Lat. species*, *forma*, *speciositas*. *Gr.* ὡραιότης. *Libr. Op. div. Narraz. Mir. Tratt. gov. fam.* 31. *Bnt.*

SPEZIOSO. V. L. Add. Singularmente bello. *Lat. formosus*, *speciosus*. *Gr.* ὡραιός. *Zibald. Andr.* 144. *Fiamm.* 4. 132.

SPEZZAMENTO. Lo spezzare. *Lat. fractura*. *Gr.* κλάσις. *Vegez. Borgh. Mon.* 192.

SPEZZARE. Rompere, Ridurre in pezzi. *Lat. frangere*, *discindere*, *dissolvere*, *incidere*. *Bocc. nov.* 21. 8. *E nov.* 77. 54. *Petr. son.* 193. *E canz.* 41. 5. *Ovvid. Pist. Gell. Sport.* 4. 5.

§. I. Spezzare, per metaf. *Dant. Inf.* 24. *E Par.* 5 *E* 16.

§. II Spezzare la testa ad alcuno, figuratam. vale Noiarlo, Importunarlo, Infastidirlo. *Lat. obtundere*. *Gr.* παρενοχλεῖν τινι. *Gell. Sport.* 4. 5.

SPEZZATAMENTE. Avverb. Alla spezzata, Spartitamente. *Lat. divisim*. *Gr.* διαιρετῶς (?) *Borgh. Orig. Fir.* 81.

SPEZZATO. Add. da Spezzare. *Lat. fractus, diruptus, discissus. Gr.* ἐσχισμένος. *Dant. Inf.* 21. *Bocc. nov.* 96. 10. *Tass. Am.* 4. 2.

SPEZZATORE. Che spezza. *Lat. confractor, scissor. Gr.* ὁ κλάσας. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

SPEZZATURA. Spezzamento. *Lat. confractio, fractura. Gr.* κλάσις. *Quist. filos. C. S.*

SPIA. Quegli, che in guerra è mandato ad osservar gli andamenti del nemico per riferirgli. *Lat. explorator, speculator. Gr.* κατάσκοπος. *G. V.* 6. 35. 2. *E* 7. 74. 2. *E num.* 3. *M. V.* 9. 22.

§. I. E generalmente per Chiunque riferisce. *Lat. delator, narrator. Gr.* ἀπαγγελεύς, μηνυτής. *Dant. Purg.* 16.

§. II. Oggi diciamo Spia, a Colui, che prezzolato rapporta alla giustizia gli altrui misfatti. *Lat. delator, quadruplator. Gr.* ἐνδεικτής. *Lasc. Mostr. st.* 18. *Tac. Dav. ann.* 4. 90.

SPIACCIA. Peggiorat. di Spia. *Lat. delator nequam, impurus. Gr.* μιαρὸς ἐνδεικτής.

SPIACENTE. Che dispiace. *Lat. ingratus, invisus, displicens. Gr.* δυσάρεστος. *Dant. Inf.* 3. *E* 6. *G. V.* 11. 3. 19. *Liv. M.*

SPIACENZA. Dispiacere. *Lat. displicentia. Gr.* δυσαρέστησις. *Bocc. nov.* 97. 11.

SPIACERE. Verbo. Contrario di Piacere; Dispiacere. *Lat. displicere, invisum esse, odio esse. Dant. Inf.* 10. *E* 11. *Petr. son.* 264. *Bocc. nov.* 38. 4. *Cronichett. d'Amar.* 19. *Buon. rim.* 29.

SPIACEVOLE. Add. Contrario di Piacevole; Rincrescevole. *Lat. importunus, inamœnus, morosus. Gr.* ἀηδής. *Bocc. nov.* 15. 23. *E nov.* 58. 3. *E num.* 4. *E nov.* 73. 22. *G. V.* 10. 10. 1. *Cas. lett.* 70.

SPIACEVOLMENTE. Avverb. Con maniera spiacevole, Con ispiacevolezza. *Lat. permoleste. Gr.* ἀηδῶς. *Ricett. Fior.* 30.

SPIACEVOLEZZA. Contrario di Piacevolezza. *Lat. molestia, tædium, inamœnitas. Gr.* ἀηδία. *Bocc. nov.* 74. 4. *Sen. Pist. Franc. Sacch. nov.* 86. *Galat.* 49.

SPIACIBILE. Add. Spiacevole. *Lat. horridus, teter, molestus. Gr.* ἀνιαρός, δυσχερής, φορτικός. *Fr. Iac. T.* 1. 3. 8.

SPIACIBILISSIMO. Superl. di Spiacibile. *Lat. molestissimus, teterrimus. Gr.* φορτικώτατος, χαλεπώτατος. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPIACIMENTO. Dispiacere. *Lat. displicentia, incommodum, molestia, dolor. Gr.* λύπη. *Mor. S. Greg.* 2. 11. *Pass.* 177.

SPIAGGETTA. Dim. di Spiaggia. *Lat. ora. Gr.* ἐσχατιά. *Fir. rag.* 175.

SPIAGGIA. Piaggia. *Lat. ager, ora. Gr.* ἀγρός, ἐσχατιά. *G. V.* 12. 28. 2. *Bern. Orl.* 1. 22. 18. *E* 2. 6. 40. *Fir. nov.* 1. 180.

SPIAGIONE. Spiamento. *Lat. delatio, exploratio. Gr.* ἔνδειξις. *Tac. Dav. ann.* 4. 102.

SPIAMENTO. Lo spiare. *Lat. exploratio. Veget.*

SPIANAMENTO. Lo spianare.

§. Per Dichiarazione. *Lat. explanatio. Gr.* ἑρμηνεία. *Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac Bus. Par.* 2. 1.

SPIANARE. Ridurre in piano, Pareggiare. *Lat. complanare, planum reddere. Gr.* ὁμαλίζειν. *G. V.* 9. 305. 3. *E* 12. 95. 4.

§. I. Spianare, per metaf. vale Dichiarare, Interpetrare. *Lat. explanare, exponere. Gr.* διασαφεῖν, δηλοῦν. *Nov. ant.* 100. 5. *S. Grisost. Dittam.* 1. 15. *Bern. rim.* 1. 20.

§. II. Spianare, trattandosi di edificj, vale Rovinargli fino al piano della terra; Spiantargli. *Lat. solo æquare. Gr.* πέδῳ ὁμαλίζειν. *Ar. Fur.* 30. 9.

§. III. Spianare in terra, per simili. vale Far cadere alcuno in terra, Gettarlo disteso a terra. *Lat. prosternere. Gr.* καταβάλλειν. *Dav. Acc.* 140.

§. IV. Spianare il pane, vale Ridurre la massa della pasta in pani. *Lat. panes conficere. Gr.* ἀρτοποιεῖν. *Varch. stor.* 8. 195. *Cant. Carn.* 208.

§. V. Spianare i mattoni, vale Dare loro la forma. *Lat. lateres fingere. Gr.* πλινθοποιεῖν.

§.

§. VI. Per ſimilit. *Morg.* 27. 49.

SPIANATA. Luogo ſpianato, e Lo ſpianare. *Lat. locus complanatus.* *Gr.* χῶρος ὁμαλιϑεὶς. *G. V.* 11. 133. 1. *Stor. Piſt.* 81. *Taſſ. Ger.* 18. 54. *Car. lett.* 1. 8.

SPIANATO. Suſt. Spianata. *Lat. locus complanatus.* *Gr.* χῶρος ὁμαλιϑεὶς. *G. V.* 9. 70. 3. *E num.* 4. *E cap.* 305. 4.

SPIANATO. Add. da Spianare. *Lat. complanatus.* *Gr.* ὁμαλιϑεὶς. *G. V.* 11. 130. 6. *Petr. cap.* 5. *Alam. Colt.* 2. 54. *Red. eſp. nat.* 103. *Buon. Fier. intr.* 5. 1.

SPIANATOIO. Baſtone groſſo, e rotondo, con cui ſi ſpiana, e s' affina la paſta. *Salvin. proſ. Toſc.* 1. 27. *E* 100. *E* 101.

SPIANATORE. Che ſpiana. *Lat. complanator.* *Gr.* ὁμαλίζων. *G. V.* 9. 305. 2. *Pecor. g.* 9. *nov.* 2. *Malm.* 3. 51.

SPIANAZIONE. Spianamento.

§. Per Interpetrazione, Dichiarazione. *Lat. explanatio, interpretatio.* *Gr.* δήλωσις, ἑρμηνεία. *Coll. SS. Pad.*

SPIANO. Spianata, Spianamento. *Tac. Dav. ann* 12. 158

§. I. Spiano, ſi dice in Firenze il Grano, che ſi dà a' fornai dal magiſtrato dell' Abbondanza a un determinato prezzo per iſpianare il pane a un determinato peſo.

§. II. Far lo ſpiano, figuratam. per Conſumare, Rifinire. *Lat. abligurire.* *Malm.* 6. 47.

SPIANTARE. Rovinar dalla pianta. *Lat. evertere, evellere, eradicare, excindere.* *Gr.* ἐκριζοῦν. *Tac. Dav. ann.* 15. 211. *E ſtor.* 3. 310.

§. I. Per Isbarbar dalle piante. *Bern. Orl.* 2. 9. 5.

§. II. Per metaf. Diſtruggere, Annientare, Mandare in perdizione. *Tac. Dav. ann.* 2. 44. *E* 13. 181. *E* 16. 233.

SPIANTATO. Add. da Spiantare.

§. Per Ridotto in miſeria, Che ha conſumato il ſuo avere.

SPIARE. Andare inveſtigando i ſegreti altrui. *Lat. explorare.* *Gr.* κατασκοπεῖν. *Bocc. nov.* 65. 7. *E nov.* 85. 7. *Nov. ant.* 100. 9. *Petr. canz.* 34. 6. *E cap.* 2. *Dant. Purg.* 26. *Franc. Sacch. rim.* 60. *Fir. Aſ.* 108. *Varch. Ercol.* 72.

SPIATORE. Che ſpia. *Lat. explorator.* *Gr.* σκοπός. *Liv. dec.* 3. *Vit. Criſt. Red. Inſ.* 1.

SPIATRICE. Verbal. femm. di Spiatore. *Lat. exploratrix.* *Gr.* ἡ κατασκοπεύουσα. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

SPIATTELLARE. Dire la coſa ſpiattellatamente, com' ella ſta, Dichiarare apertamente; modo baſſo. *Lat. libere loqui, aperte ediſſerere.* *Gr.* παῤῥησιάζειν. *Varch. Ercol.* 58. *Alleg.* 107. *Salv. Spin.* 4. 2. *Carl. Fior.* 152.

SPIATTELLATAMENTE. Avverb. Apertamente. *Lat. aperte, libere.* *Gr.* σαφῶς. E ſi aggiugne a' verbi Dire, Parlare, e ſimili, nello ſteſſo ſignificato di Spiattellare, modo baſſo. *Lat. libere loqui.*

SPIATTELLATISSIMO. Superl. di Spiattellato. *Lat. apertiſſimus.* *Gr.* ἀνεπικρυπτότατος. *Alleg.* 1.

SPIATTELLATO. Add. da Spiattellare.

§. Alla ſpiattellata, poſto avverbialm. in modo baſſo, vale lo ſteſſo, che Spiattellatamente. *Lat. libere, diſertis verbis, aperte, clare.* *Gr.* σαφῶς.

SPICACELTICA. Spezie di pianta del genere delle Valeriane. *Lat. ſpica celtica, nardus celtica.* *Cr.* 4. 40. 6.

SPICANARDI. Spiganardi. *Lat. nardus Indica.* *Cr.* 4. 40. 6.

SPICARE. V. A. v. SPIGARE.

SPICCARE. Contrario d' Appiccare; Levar la coſa del luogo, ov' ell' è appiccata, che diciamo anche Staccare. *Lat. refigere.* *Gr.* ἀποκαθηλοῦν. *G. V.* 12. 8. 13. *Franc. Sacch. Op. div.* 59. *Fr. Giord. Pred. S.* 31.

§. I. Per Diſgiugnere, Tor via, Separare. *Lat. evellere, ſeparare.* *Gr.* χωρίζειν. *Bocc. nov.* 35. 9. *E nov.* 62. 6. *Sagg. nat. eſp.* 84.

§. II. Spiccarſi da un luogo, o da una perſona, in ſentim. neutr. paſſ. vale Laſciarlo, Partirſene. *Lat. avelli, diſcedere.* *Gr.* ἀποσπᾶσθαι, ἀποχωρεῖν. *Dant. Inf.* 30. *Ambr. Furt.* 4. 14. *Fir. Luc.* 3. 1.

§. III.

§. III. Spiccare salti, vale Far salti. *Lat. exsilire, in saltum assurgere. Gr. ἐκπηδᾶν. Sagg. nat. esp. 114. Serd. stor. 1. 49.*

§. IV. Spiccar le parole, vale Pronunziarle distintamente. *Lat. articulate loqui. Gr. ἐνάρθρως λαλεῖν.*

§. V. Spiccare, si dice delle Pesche, Susine, e altre frutte, che si dividono agevolmente con mano. *Cant. Carn. 62.*

§. VI. Spiccare, dicesi anche del Comparire tra l'altre cose, Far vista; e si prende talora in cattiva parte. *Lat. eminere. Gr. ἐξέχειν. Vit. Pitt. 24. Salvin. disc. 1. 83.*

Spiccato. Add. da Spiccare, in tutti i suoi significati. *Lat. avulsus, refixus. Gr. αποσπασθείς, ἀποκαθηλωθείς. Bocc. nov. 53. 4. E nov. 76. 5. Cirif. Gell. 3. 80. Fir. As. 208. Red. cons. 1. 232.*

Spicchiettino. Dim. di Spicchietto. *Lat. particula. Gr. μερίς. Tratt. segr. cos. donn.*

Spicchietto. Dim. di Spicchio. *Libr. cur. malatt.*

Spicchio. Una delle particelle della cipolla, dell'aglio, e simili, che compongono il bulbo. *Lat. nucleus. Gr. πυρήν. Cr. 6. 123. 1. Pallad. Febbr. 21. Cecch. Esalt. cr. 3. 2.*

§. I. Spicchio, per Una delle parti, nelle quali si tagliano per lo lungo le pere, e simili. *Bern. rim. 1. 28. Bellinc. son. 249.*

§. II. Spicchio di petto, diciamo al Mezzo del petto degli animali. *Burch. 2. 3. Bellinc. son. 249.*

§. III. Spicchio di melarancia, e simili, il diciamo a similitudine del bulbo. *Lasc. Streg. 4. 2.*

§. IV. Spicchio, figuratam. *Sagg. nat. esp. 96. Tac. Dav. ann. 13. 166. E stor. 4. 340.*

§. V. Veder per ispicchio, vale Vedere non a dirittura, Vedere per piccolo luogo. *Lat. per transennam aspicere. Morg. 18. 112. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

Spicchiuto. Add. Formato a spicchi, Che ha spicchi. *Lat. folliculis constans. Amet. 47.*

Spicciare. Sgorgare, Scaturire, Uscir con forza, proprio de' liquori. *Lat. scatere, scaturire. Gr. βλύζειν. Dant. Inf. 14. E Purg. 9. Vit. S. Ant. Ar. Fur. 19. 16. Sagg. nat. esp. 52.*

§. I. Per metaf. *Lat. exilire, subsilire. Dant. Inf. 22. But. ivi.*

§. II. Per Incominciare a sfilacciare, ed è proprio del panno, che 'n sul taglio sfilaccica, onde perchè non ispicci, e non isfilacchi, s' incera. *Lat. filis diffluere.*

§. III. In signific. att. figuratam. per Mandar fuori, Articolare. *Lat. proferre. Gr. προφέρειν. Tac. Dav. Post. 433. 12.*

§. IV. Spicciare, per Ispedire, Spacciare, nel signific. del §. I. e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire. Gr. ἀπολύειν. Franc. Sacch. nov. 33.*

Spicciato. V. A. Sust. Sorta di riparo; Steccato. *Stor. Pist. 39.*

Spicciolare. Propriamente Staccar dal picciuolo. *Lat. pediculum spoliare, a pediculo avellere. Soder. Colt. 91. E 128.*

§. Spicciolare i fiori, vale Spiccar loro le foglie. *Buon. Fier. 3. 2. 15.*

Spicciolatamente. Avverb. Alla spicciolata, Particolarmente. *Lat. sigillatim. Gr. καθ' ἕκαστον. Sen. ben. Varch. 7. 6. Salvin. pros. Tosc. 1. 352.*

Spicciolato. Add. da Spicciolare; Staccato dal picciuolo. *Lat. a pediculo avulsus. Soder. Colt. 96. E 105.*

§. I. Fiori spicciolati, si dicono quando sono loro spiccate le foglie. *Fir. As. 49. Buon. Fier. 3. 2. 15. E Tanc. 5. 7. Cant. Carn. 298.*

§. II. Spicciolato, per Istaccato, Disgiunto. *Lat. disiunctus. Gr. διαζευχθείς. Tac. Dav. stor. 4. 346. Varch. Ercol. 236. Dav. Colt. 153.*

§. III. Per Disunito, Sparso, Fuor d'ordine. *Lat. extra ordinem positus. Gr. διαζευχθείς. Cron. Vell. 85. Tac. Dav. vi. Agr. 390.*

§. IV. Alla spicciolata, posto avverbialm. vale Fuor d'ordine, Alla sfilata, Separatamente. *Lat. singulatim, seorsim, disiunctim. Gr. χωρίς. Tac. Dav. ann. 1. 12.*

Spicco. Lo spiccare nel signific. del §.

§. IV. *Lat. nitor, eminentia. Gr.* ἐξοχή. *Salvin. disc. 2. 326*

SPIDOCCHIARE. Levar via i pidocchi. *Lat. pediculos tollere, a pediculis expurgare. Bellinc. son. 148. Menz. sat. 4.*

SPIEDE, e SPIEDO. Arme in asta nota, colla quale si feriscono in caccia i cinghiali, e altre fiere salvatiche. *Lat. venabulum. Gr.* προβόλιον. *G. V. 8. 55. 7. Petr. son. 141. Stor. Pist. 7. Ar. sat. 3. Tac. Dav. ann. 3. 70.*

§. Oggi comunemente diceli per Ischidione. *Lat. veru. Alleg. 128.*

SPIEDONE. Spiede grande. *Lat. veru. Gr.* ὀβελός. *Vegez.*

SPIEGAMENTO. Lo spiegare, Dilatazione, Allargamento, *explicatio. Gr.* ἀνάπτυξις. *Sagg. nat. esp. 42.*

§. Per Dichiarazione, Interpretazione *Lat. enodatio, enarratio. Gr.* ἐξήγησις. *Red. annot. Ditir. 17.*

SPIEGARE. Distendere, Allargare, o Aprir le cose unite insieme ripiegate, o ristrette in pieghe; Contrario di Ripiegare. *Lat. explicare. Gr.* ἀναπτύσσειν. *Dant. Purg. 31. Petr. son. 165. E 266. Din. Comp. 2. 39. Fir. As. 79.*

§. Per metaf. vale Manifestare dichiarando. *Lat. exponere, explicare. Gr.* ἑρμηνεύειν, δηλοῦν. *Petr. son. 223. Bocc. nov 98. 29. Dant. Purg. 1. E 16. But. ivi.*

SPIEGATO. Add. da Spiegare. *Lat. explicatus, expansus. Gr.* ἐξαπλωθείς. *Varch. stor.*

SPIEGATURA. Lo spiegare.

§. Per Dichiarazione, Interpretazione. *Lat. enodatio, enarratio. Gal. Sist. 98. E 264.*

SPIEGAZIONE. Spiegamento, Lo spiegare. *Lat. explicatio, enodatio, enarratio. Gr.* ἀνάπτυξις, ἐξήγησις. *Salvin. disc 249.*

SPIEGGIARE. Frequentativo di Spiare. *Lat explorare Gr.* κατασκοπεῖν. *Buon. Fier. 5. 1. 3. Menz. sat. 1.*

SPIETA'. V. A. Contrario di Pietà. *Lat. feritas, impietas Gr.* ἀγριότης, ἀσέβεια. *Mirac. Mad. M. Rim. ant. M. Cin. 11.*

SPIETATAMENTE. Avverb. Senza pietà, Empiamente. *Lat. impie. Gr.* ἀπηνῶς. *S. Ag. C. D.*

SPIETATISSIMO. Superl. di Spietato. *Lat. sævissimus. Gr.* ἀγριώτατος. *Com. Inf. 12. Buon. Fier. 3. 3. 9.*

SPIETATO, che gli antichi dicevano ancora SPIATATO. Add. Senza pietà, Fiero, Crudele. *Lat. crudelis, impius, ferus. Gr.* χαλεπός, ἄγριος, ἀπηνής. *Dant. Inf. 18. E Purg. 32. E Par. 4. E 17. Petr. canz 25. E 49. 2. Past. 57. Din. Comp. 1. 25.*

SPIETOSO. V. A. Add. Contrario di Pietoso. *Lat. pietatis expers. Gr.* ἀσεβής. *Rim. ant. P. N.*

SPIGA. Quella piccola pannocchia, dove stanno racchiuse le granella del grano, dell' orzo, e di simili biade. *Lat. spica. Gr.* στάχυς. *Cr. 3. 7. 2. Mor. S. Greg. Petr. son. 43. Dant. Purg. 16. Libr. Dicer.*

SPIGACELTICA. Spicaceltica. *Lat. spica celtica, nardus celtica. Ricett. Fior. 66.*

SPIGANARDI, e SPIGANARDO. Radice del nardo. *Lat. nardus Indica. Gr.* ναρδοστάχυς. *Cr. 4. 40. 4. Ricett. Fior. 66. Tes. Pov. P. S. cap. 25.*

SPIGARE, e SPICARE. Far la spiga. *Lat. spicare, spicas emittere. Gr.* σταχυοφορεῖν. *Tratt. gov. fam. 21.*

§. Per similit. *Rim. ant. Not. Iac. 110.*

SPIGATO. Add. da Spigare. *Fr. Giord. Pred. S.*

SPIGATURA. Lo spigare. *Libr. cur. malatt.*

SPIGHETTA. Piccola spiga. *Ricett. Fior. 64.*

SPIGIONATO. Add Contrario d' Appigionato. *Lat. non locatus. Gr.* ἀμισθωθείς.

SPIGLIATAMENTE. V. A. Avverb. Speditamente, Spacciatamente. *Lat. expedite. Gr.* ῥᾳδίως. *Sen. Pist.*

SPIGLIATEZZA. V A. Destrezza, Agilità. *Lat. celeritas. Cr.* ταχύτης. *Sen. Pist.*

SPIGLIATO. V. A. Add. Spedito, Destro, Agile, Pronto. *Lat. expeditus, celer, promptus. Gr* ταχύς, εὔπορος, εὔζωνος. *Libr. Pred. S. Arrigh. 74. Zibald. Andr. 78.*

SPIGNERE, e SPINGERE. Lo stesso, che Pignere. *Lat. impellere. Gr.* ὠθεῖν. *Pass.* 166. *Petr. son.* 209. E 301. E *canz.* 39. 6. *Sen. ben. Varch.* 2. 12.

§. Spignere, è anche Contrario di Dipignere. *Lat. picturam delere. Gr.* γραφὴν ἐξαλείφειν. *G. V.* 12. 91. 1. *Cron. Vell.* 12. *Franc. Sacch. nov.* 41. E *nov.* 150.

SPIGNITORE. Che spigne. *Lat. impulsor. Gr.* κινητής. *Libr. Astrol.*

SPIGNITRICE. Verbal. femm. Che spigne. *Lat. incitatrix. Gr.* κατεργάτουσα. *Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cos. donn.*

SPIGO. Pianta nota. *Lat. nardus, lavandula. Gr.* νάρδος. *M. Aldobr. Alam. Colt.* 5. 123.

SPIGOLARE. Ricoglier le spighe. *Lat. spicas legere. Gr.* σταχυολογεῖν. *Dant. Inf.* 32. *But. ivi. Com. Inf.* 22.

SPIGOLISTRO. Affettatamente divoto. *Lat. hypocrita. Gr.* ὑποκριτής. *Fir. nov.* 6. 258. *Cron. Morell.* 259. E 261. *Bocc. nov.* 50. 22. E *concl.* 4. *Cavalc. Frutt. ling.*

SPIGOLO. Canto vivo de' corpi solidi. *Lat. angulus. Gr.* γωνία. *Dant. Purg.* 9. *Benv. Cell. Oref.* 56.

§. Spigolo, diciamo anche a certa Bandella di ferro dentata, posta intorno agli altari, ove s' appiccano i moccoli, che si accendono alle immagini.

SPIGOSO. Add. Che ha spighe. *Lat. spicatus. Gr.* σταχυώδης. *Alam. Colt.* 2. 42. E 5. 131.

SPILLACCHERARE. Levar le pillacchere, o zacchere. *Cant. Carn.* 265.

SPILLANCOLA. Pesce piccolissimo, che si trova ne' fossi, e che ha alcune spine nella schiena, e nella pancia. *Lat. pungitius. Alleg.* 304. E 317. *Gal. Sist.* 361.

SPILLARE. Propriamente Trar per lo spillo il vin della botte. *Capr. Bott.* 3. 40. *Libr. Son.* 47. *Lasc. Gelos.* 5. 1. *Red. Ditir.* 3. *Malm.* 7. 12. *Tac. Dav. Post.* 457.

§. I. Per Versare, e Distillare. *Lat. fluere, distillare. Gr.* ῥεῖν, καταρρεῖν. *Franc. Sacch. rim.* 2. *Sagg. nat. esp.* 202

§. II. Per Rinvergare, Risapere spiando. *Lat. expiscari, sciscitari, exquirere. Gr.* ἐξακριβοῦσθαι. *Fir. Trin.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 6. 114. E 15. 218. *Varch. stor.* 15. 610.

SPILLATURA. Lo spillare.

§. Figuratam. *Ciriff. Calv.* 2. 39.

SPILLETTAIO. Colui, che fa, o che vende gli spilletti. *Lat. acicularum venditor &c. Gr.* ῥαφιδιοπώλης. *Libr. cur. malatt.*

SPILLETTO. Sottil filo di rame, o d' altro metallo, corto, e acuto da una estremità a guisa d' ago, e dall' altra con un poco di capo rotondo, del quale le donne si servono per fermarsi i veli in testa, o per altri simili usi, il che chiamiamo Appuntare. *Lat. acicula. Gr.* ῥαφίδιον. *Lab.* 207. *Bern. Orl.* 1. 4. 70. *Red. Oss. an.* 23. *Cant. Carn.* 106.

SPILLO. Spilletto. *Lat. acicula. Gr.* ῥαφίδιον. *Franc. Sacch. nov. Cavalc. Discipl. spir.*

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 1. 1.

§. II. Spillo, diciamo ancora a un Ferro lungo un palmo, e acuto a guisa di punteruolo, col quale si forano le botti, per assaggiarne il vino, lo che diciamo Spillare. *Tac. Dav. Post.* 457. *Morg.* 22. 101.

§. III. Spillo, diciamo anche al Buco, che si fa nella botte con esso spillo. *Cr.* 4. 41. 7. *Tac. Dav. Post.* 457.

§. IV. Per similit. si dice di qualsivoglia piccolo Foro. *Ar. Fur.* 18. 176.

SPILLUZZICAMENTO. Lo spilluzzicare. *Lat. delibatio, degustatio. Gr.* ἀπόγευσις. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPILLUZZICARE. Levar pochissimo da alcuna cosa, pianamente, e con gran riguardo. *Lat. delibare, carpere. Gr.* δρέπεσθαι, ἀπολείβειν.

§. In proverb. Chi spilluzzica non digiuna; e vale, che anche le piccole trasgressioni rompono l' osservanza della legge.

SPIL-

Spilluzzicato. Add. di Spilluzzicare.

Spilluzzico. Fare, o Dire checcheffia a fpilluzzico, dicefi del Fare, o Dire checcheffia a poco per volta, a ftento. *Lat. paullatim, vix, agre. Gr.* κατὰ μικρόν. *Varch. ftor.* 2. 20.

Spilonca. v. **spelonca**.

Spilorceria. Aftratto di Spilorcio; Miferia eftrema, Strettezza nello fpendere. *Lat. avaritia, fordes. Malm.* 2. 22.

Spilorcio. Add. Avariffimo. *Lat. fordidus. Gr.* ῥυπαρός. *Copp. rim. burl.* 2. 42. *Buon. Fier.* 4. 3. 2.

Spilungone. Lungo affai. *Lat. ftatura pralongus. Gr.* εὐμήκης. *Buon. Fier.* 2. 3. 12.

Spimacciato. Add. Spiumacciato. *Pataff.* 6. *Franc. Sacch. nov.* 106.

Spina. Stecco acuto, e pungente de' pruni, delle rofe, e fimili. *Lat. fpina, aculeus. Gr.* ἄκανθα. *Bocc. canz.* 9. 2. *Petr. fon.* 209. *Dant. Purg.* 4.

§. I. Spina alba, Spezie d' arbufcello. *Lat. fpina alba. Gr.* ἄκανθα λευκή. *Cr.* 5. 16. 1.

§. II. Spina alba, è ancora una Spezie di cardi.

§. III. Spina cervina, Spezie di pruno. *Lat. rhamnus catharticus. Cr.* 5. 58. 2.

§. IV. Spina giudaica, Spezie di pruno; lo fteffo, che Marruca. *Lat. paliurus. Cr.* 5. 57. 1.

§. V. Spina magna, Spezie di pruno. *Cr.* 5. 16. 2.

§. VI. Spina, per l' Ago della pecchia, vefpa, e fimili; Pungiglione. *Lat. acus. Tef. Br.* 5. 17.

§. VII. Spina, Serie d' offi detti vertebre, che fi eftendono dal capo fino all' offo facro, e formano ciò, che fi dice il Fil delle rene. *Lat. fpina. Gr.* ῥάχις. *Cr.* 6. 77. 3. *Tef. Pov. P. S. cap* 20.

§. VIII. E Spina, dicefi la Lifca del pefce. *Sen. Pift* 95.

§. IX. In modo proverb. fi dice Non aver nè fpina, nè offo; di Cofa, che non abbia in fe veruna difficultà. *Lat. planam rem effe, & expeditam. Malm.* 8. 5.

§. X. Pure in modo proverb. Corre le rofe, e lafciar le fpine, vale Pigliare il buono, e lafciare il cattivo. *Bocc. nov.* 50. 2. *Pift. S. Gir.*

§. XI. Spina, fi dice anche una Sorta di lavoro fatto coll' ago. *Fir. nov.* 7. 264.

§. XII. Spina, chiamano anche i fabbri un Conio di ferro, col quale bucano i ferri infocati.

§. XIII. Spina fecciaia, chiamafi una Cannella, che fi pone nel fondo de' vafi per trarne la feccia. *Cr.* 4. 41. 10.

Spinace. Erba nota, della quale altra è mafchio, che fa folamente fiori, ed altra è femmina, che produce femi. *Lat. fpinacia. Cr.* 2. 21. 13. *Burch.* 1. 122. *Fir. Af.* 281.

§. Mangiare fpinaci, figuratam. e in modo baffo, vale Far la fpia. *Lat. rem deferre. Gr.* ἐνδείξιν ποιεῖσθαι. *Malm.* 3. 66.

Spinaio. Spineto. *Lat. fpinetum, vepretum. Gr.* ἀκανθών. *Menz. fat.* 2.

Spinale. Add. Di fpina.

§. Spinale midolla, dicefi quella Softanza, che fi parte dal cervello, e paffa per tutte le vertebre del dorfo. *Lat. * fpinalis medulla. Gr.* ῥαχίτης μυελός. *Red. Inf.* 64. *E Off. an.* 11.

Spinare. Trafigger con ifpine. *Lat. fpinis lacerare, fpinis coronare. Gr.* ἀκάνθαις κατασχίζειν, στεφανοῦν. *Tav. Rit.*

Spinato. Add. da Spinare. *Fr. Iac. T.* 6. 9. 8.

Spinella. Sorta d' infermità del cavallo. *Cr.* 9. 38. 1.

§. Spinella, è anche Spezie di gioia di color fimile al rubino. *Sagg. nat. efp.* 227. *Benv. Cell. Oref.* 3.

Spinello. Spezie di pefce di mare. *Red. Off. an.* 176.

Spineto. Macchia, o Bofco pieno di fpini. *Lat. fpinetum, dumetum, vepretum. Gr.* ἀκανθών. *Fr. Iac. T* 4. 32. 17. *Cr.* 7. 4. 2. *Tratt. gov f.m.*

Spinetta. Spezie di guarnizione fatta di feta, e non traforata.

§. Spinetta, è anche Spezie di ftrumento muficale di tafti. *Malm* 9. 52.

Spinettaio. Facitore di fpinette.

Spin-

Spingarda. Strumento militare da trarre, e romper muraglie. *Tav. Rit.*

§. Spingarda, diciamo anche a piccol Pezzo d' artiglieria. *Ciriff. Calv.* 1. 23. *E* 1. 27. *Sagg. nat. esp.* 242.

Spingardella. Dim. di Spingarda. *Ciriff. Calv.* 3. 81. *E* 4. 122.

Spingare, e springare. Muover le piante con veloce scotimento di piedi. *Lat. plantas propellere. Dant. Inf.* 19. *But. ivi.*

Spingere. v. spignere.

Spingimento. Lo spingere. *Lat. impulsus, pulsus. Gr. ὤθησις. Serd. stor. Ind.* 3. 109.

Spino. Spina, Pruno. *Lat. spina. Gr. ἄκανθα. Petr. canz.* 36. 4. *Pallad. Febbr.* 30.

§. I. Spino bianco, lo stesso, che Spina alba arbuscello. *Lat. spina alba. Red I. f.* 93.

§. II. Spino, Serie d' ossi detti vertebre, che si estendono dal capo fino all' osso sacro, e formano ciò, che si dice il Fil delle rene; che più comunemente si dice Spina. *Lat. spina. Lat. spina. Tes. Br.* 4. 5.

Spinola. Dim. di Spina. *Lat. spinula. Gr. ἀκάνθιον. Cr.* 6. 27. 2.

Spinosissimo. Superl. di Spinoso. *Lat. spinis asperrimus. Gr. ἀκανθωδέστατος. Alam. Gir.* 23. 60.

Spinosita', spinositade, e spinositate. Astratto di Spinoso. *Cr.* 2. 24. 1.

§. Per metaf. *Salvin. disc.* 2. 375.

Spinoso. Sust. Animal noto, detto così dalle spine, ch' egli ha per tutto 'l dosso; che anche il diciamo Riccio. *Lat. ericius, herinaceus, echinus terrestris. Mil. M. Pol. Cr.* 10. 29. 3. *Buon. Fier.* 4. 3. 4.

§. In proverb. Come disse lo spinoso alla serpe: chi non ci può star, se ne vada; e si dice di Chi stando comodo, ed essendo guernito di gran potere, non si cura degl' incomodi, o pericoli altrui. *Lat. hospes indigenam. Morg.* 23. 5.

Spinoso. Add. Pieno di spine. *Lat. spinosus. Gr. ἀκανθώδης. Petr. son* 21. *Lab.* 246. *Stor. Barl. Franc. Sacch. rim.* 47. *Alam. Colt.* 2. 54.

§. Per metaf. vale Difficile, Scabroso, Travagliato. *Lat. asper, spinosus. Cron. Morell.* 254. *Omel. S. Gio: Grisost.*

Spinta. Lo spignere. *Lat. impulsus, impulsio. Gr. ὤθησις. Mor. S. Greg. Fir. As.* 102. *E* 201. *Bern. Orl.* 1. 1. 44. *E rim.* 1. 95.

Spinto. Add da Spignere. *Lat. pulsus, impulsus. Gr. ὠθισθείς. Buon. Fier. intr.* 2. 1.

Spintone. Urto, Spinta grande. *Buon. Fier.* 2. 4. 4. *Malm* 3. 50.

Spinuzza. Dim di Spina. *Lat. spinula. Gr. ἀκάνθιον. Volg. Diosc.*

Spiombare. Levare, o Staccare il piombo; Contrario d' Impiombare.

§. I. Per simili. vale Rovinare, Gettare a terra. *Lat. deiicere, deturbare. Gr. καταβάλλειν. Dittam.* 4. 4.

§. II. Spiombàre, in signific. neutr. vale Pesare assaissimo.

Spiombato. Add. da Spiombare.

Spionaccio. Peggiorat. di Spione.

Spione. Accrescit. di Spia. *Lat. explorator, delator. Fr. Iac. T. Agn. Pand.* 15. *Cron. Morell.* 290.

Spiovere. Restar di piovere. *Varch. Ercol.* 291.

Spiovimento. Lo spiovere. *Lat. pluviæ cessatio. Gr. ὑετοῦ σχολαιότης. Libr. cur. malatt.*

Spiovuto. Add. da Spiovere.

Spippolare. Voce bassa. Cantare di genio. *Lat. alacri animo canere. Gr. φιλόφρως ᾄδειν. Menz. sat.* 6.

§. Spippolare, vale anche Dire alcuna cosa chiaramente, e con franchezza. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 507.

Spira. Rivoluzione in giro, la quale però non ritorna al suo principio, come la circonferenza del cerchio, ma va sempre avvicinandosi al centro del movimento, che la produce. *Lat. spira. Gr. σπεῖρα, ἕλιξ. Dant. Par.* 10. *But. ivi. Gal. Sist.* 347. *Sagg. nat. esp.* 135.

Spirabile. Add. Che spira. *Lat. spirabilis. Gr. ἐμπνευστός. S. Ag. C. D.*

Spiracolo. Spiraglio. *Lat. spiraculum. Gr. ὀπή. Pallad. cap.* 3. *Fir. As* 173. *Ricett. Fior.* 72.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 12. 28.

Spi-

SPIRAGLIO. Fessura o in mura, o in tetti, o in imposte d' usci, o di finestre, o in checchessia, per la quale l' aria, e 'l lume trapela. *Lat. spiraculum, rima. Gr. ὀπή. Bocc. nov.* 31. 8. *Cr.* 9. 101. 8. *S. Grisost. Sagg. nat. esp.* 48. *Alam. Colt.* 4. 98.

§. Usiamo Spiraglio, per metaf. in signific. di Piccola notizia, Apertura, Opportunità. *Lat. parvum indicium, exigua spes, aditus, opportunitas. Stor. Eur.* 5. 108. *Gell. Sport.* 3. 6. *Ambr. Furt.* 2. 2. *Borgh. Orig. Fir.* 125.

SPIRALE. Add. Fatto a spire, A maniera di spire, Che si volge ad uso di spire. *Lat. spiralis. Gr. ἑλικοειδής. Sagg. nat. esp.* 18. *Vit. Pitt.* 48. *Gal. Sist.* 157.

SPIRALMENTE. Avverb. A guisa di spira. *Lat. in morem spiræ. Gr. ἑλικοειδῶς. Red. Oss. an.* 51.

SPIRAMENTO. Lo spirare, Soffio, Alito. *Lat. perflatus, spiritus, halitus, spiramentum. Gr. πνεῦμα. M. V.* 3. 14. *E cap.* 79. *Tes. Br.* 3. 4. *Cr.* 9. 65. 2.

SPIRANTE. Che spira. *Lat. flans, spirans. Gr. πνέων. Bocc. g.* 4. *p.* 19. *Fir. As.* 140.

SPIRARE. Soffiare, proprio de' venti, ma più comunemente si dice del Soffiar leggiermente. *Lat. spirare, flare. Gr. πνεῖν. Petr. son.* 86. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 16.

§. I. Spirare, vale anche Tirare a se, e mandar fuori il fiato. *Lat. spiritum ducere. Gr. πνεῖν. Dant. Inf.* 28. *E Purg.* 2. *E* 5. *Tes. Br.* 4. 5. *Fir. As.* 286. *Tass. Ger.* 12. 75.

§. II. Spirare, vale anche semplicemente Mandar fuora il fiato, o l' alito; Opposto di Respirare. *Lat. expirare, spirare, flare, efflare, halare. Gr. ἐκπνεῖν. Bus. Pass.* 361.

§. III. Spirare, per metaf. vale Ricrearsi, Sollevarsi, Ristorarsi, Prender ristoro, o spirito. *Lat. respirare. Gr. ἀναπνεῖν. G. V.* 3. 5. 4.

§. IV. Spirare, per Esalare. *Lat. exhalare, evaporare. Gr. ἐξατμίζειν. Lab.* 262. *Dant. Inf.* 34. *E Par.* 4. *E* 24. *But. ivi. Sagg. nat. esp.* 230.

§. V. Spirare, figuratam. per Mandar fuora checchessia. *Lat. spirare. Petr. son.* 125.

§. VI. Spirare, per Infondere, Dare inspirazione. *Lat. afflare, inspirare. Gr. ἐμπνεῖν. But. Par.* 1. 1. *Dant. Par.* 2. *E* 6. *G. V.* 2. 9. 1. *E* 11. 134. 2. *Petr. son.* 227.

§. VII. Spirare, per Produrre; ed è termine teologico. *Lat. ferre, producere, gignere. Gr. προβάλλειν, προάγειν. Dant. Par.* 10. *E* 33. *But. ivi.*

§. VIII. Spirare, per Intendere, Spiare, Aver sentore. *Lat. intelligere, explorare, subodorari. G. V.* 6. 80. 3.

§. IX. Spirare, lo diciamo anche per Morire, cioè Mandar fuori l' ultimo spirito. *Lat. efflare animam. Gr. ἐκπνεῖν. Guid. G. Morg.* 27. 131. *Fir. dial. bell. donn.* 359.

§. X. Spirare, parlandosi di tempo, o di cose, ch' abbian relazione a tempo, vale Terminare, Finire. *Lat. absolvere. Gr. ἀποτελεῖν. G. V.* 11. 58. 4. *E cap.* 60. 1. *Morg.* 15. 55.

§. XI. Spirare, per Ustolare, Fermarsi a guardare alcuna cosa con vivo desiderio di conseguirla. *Malm.* 1. 31.

SPIRATO. Add. da Spirare. *Lat. afflatus. Gr. ἐμπνευσθείς. Lab.* 144. *Pass.* 312. *Sagg. nat. esp.* 260. *Salvin. disc.* 1. 108.

SPIRATORE. Che spira. *Lat. inspirator, spirator, afflator. Gr. ὁ πνέων. Mor. S. Greg. Tratt. gov. fam.* 8.

SPIRAZIONCELLA. Dim. di Spirazione. *Libr. Pred. Zibald. Andr.*

SPIRAZIONE. Lo spirare, Spiramento. *Lat. spiritus. Gr. πνοή.*

§. I. Per Respiro, Alito. *Lat. spiritus, halitus. Gr. πνεῦμα, ἀναπνοή. Coll. Ab. Isac cap.* 50.

§. II. Per Incitamento, o Stimolo interno a virtù. *Lat. afflatus, inspiratio. But. Purg.* 24. 1. *E* 30. 2. *Bocc. nov.* 16. 31. *E vit. Dant.* 29. *Dant. Purg.* 30.

§. III. Per Ispiraglio, in signific. di Notizia. *Lat. indicium. Gr. γνώρισμα. G. V.* 8. 41. 1. *M. V.* 1. 67.

SPIRITALE. Add. Di spirito. *Lat. spiritalis, spiritualis. Gr. πνευματικός. Dant. Purg.* 18. *E Par.* 33. *Gr. S. Gir.* 17. *Alam. Colt.* 3. 58.

§. Per Devoto, Spirituale. *Lat. pius, religiosus, pietatis cultor. Gr.* εὐσεβής. *Bocc. nov.* 50. 15. *Dant. Purg.* 23.

Spiritamento. Lo spiritare. *Lasc. Spir.* 1. 3. *E* 5. 1.

Spiritare. Divenire spiritato, Essere invaso dal Demonio. *Lat. a maligno spiritu obsideri. Gr.* ἐνεργεῖσθαι. *Gal. cap. tog.* 3. 181. *Lor. Med. Arid.* 3. 5.

§. Per similit. Esser soprapprafatto da eccessiva paura. *Lat. expavescere, vehementer timere. Tac. Dav. stor.* 3. 308. *Bern. rim.* 1. 77. *E Orl.* 2. 24. 62. *Malm.* 9. 21.

Spiritaticcio. Add. Alquanto spiritato. *Borgh. Rip.* 304.

Spiritato. Indemoniato. *Lat. obsessus, energumenus, fanaticus. Gr.* ἐνεργούμενος. *Maestruzz.* 1. 11. *Sper. oraz. Lasc. Spir.* 3. 3. *Dav. Scism.* 41.

§. I. Spiritato, si dice anche per Istravagante, Bislacco. *Lat. immoderatus. Gr.* ἀκόλαστος. *Bern. Orl.* 1. 26. 2.

§. II. Per Impaurito, Intimidito. *Bellinc. son.* 321.

§. III. Per Fanatico. *Tac. Dav. stor.* 2. 286.

§. IV. A prete pazzo popolo spiritato, o Al popolo pazzo prete spiritato; proverb. significante, che merita gastigo chi sel cerca in bella pruova; ed è somigliante a quegli altri proverbj: A carne di lupo zanne di cane, Qual guaina, tal coltello. *Lat. similes habent labra lactucas, dignum patella operculum. Varch. Ercol.* 7. *Bellinc son.* 105.

§ V. Favellare come gli spiritati, vale Parlare per bocca d'altri *Varch. Ercol.* 33. *E* 94.

Spiritello. Dim. di Spirito. *Filoc.* 5. 243. *Fiamm.* 4. 77. *Dant. rim.* 35. *E Conv.* 92. *Franc. Sacch. rim.* 3. *E* 7.

Spiritessa. Femm. di Spirito; detto per ischerzo. *Buon. Fier.* 1. 5. 1.

Spiritetto. Spiritello. *Tratt. segr. cos. donn.*

Spirito, e poeticamente spirto. Sustanzia incorporea. *Lat. spiritus. Gr.* πνεῦμα. *Dant. Inf.* 1. *E* 4. *E Par.* 3. *E* 5. *Petr. son.* 203. *E canz.* 8. 8. *Lab.* 152.

§. I. Spiritossanto, e Spirito Santo, la terza Persona della santissima Trinità. *Lat. Spiritus Sanctus. Gr.* ἅγιον πνεῦμα. *Dant. Par.* 27. *Lab.* 151. *Coll. Ab. Isac cap.* 30. *Morg.* 5. 69.

§. II. Spirito, per Uomo semplicemente. *Lat. homo, ingenium. Gr.* ἀνήρ, φύσις. *M. V.* 10. 75.

§. III. Spirito, si piglia anche per Demonio. *Lat. dæmon, malus genius, cacodæmon. Gr.* κακοδαίμων. *Vit. SS. Pad.* 1. 15. *Sper. oraz. Ar. Fur.* 2. 15. *Varch. Ercol.* 11.

§. IV. Spirito, vale anche lo stesso, che Animo. *Lat. animus, ingenium. Gr.* εὐφυΐα. *Bocc. nov.* 10. 5. *E nov.* 98. 38. *Cr.* 10. 14. 1. *Franc. Sacch. nov.* 48.

§. V. Spirito, per Intelletto, Ingegno. *Lat. intellectus, mens, ingenium. Gr.* νοῦς. *G. V.* 11. 20. 5. *Bocc. nov.* 100. 33.

§. VI. Spirito, per Vita, Anima. *Lat. spiritus, vita. Gr.* πνεῦμα, ζωή. *Bocc. nov.* 93. 1. *Vit. SS. Pad.* 1. 134.

§ VII. Spirito, per lo Senso vitale. *Lat. spiritus, sensus. Bocc. nov.* 16. 6. *E nov.* 25. 9. *Petr. son.* 15.

§. VIII Spirito, per Complessione, Vigor naturale. *Lat. vigor, spiritus. Gr.* εὐτονία, ἀκμή. *Bocc. nov.* 20. 5.

§. IX. Spirito, pigliasi anche per Alito, Fiato. *Lat. spiritus, halitus, anima. Gr.* πνοή. *Bocc. nov.* 37. 21.

§. X. Spirito, per la Parte più sottile, e ignea di tutti gli enti; e così si chiamano que' Liquori più ignei, che si traggono dalle cose per distillazione, o in altra guisa. *Lat. spiritus. Gr.* πνοή. *Sagg. nat. esp.* 231. *E* 263.

§. XI. Spirito di gelosía, di poesía, di contradizione, e simili; si dice dell' Animo, o della Natura inclinata a quella tal cosa. *Lat. spiritus, genius, afflatus. Bocc. nov.* 65. 19.

§. XII. Spirito, per Revelazione. *Lat. spiritus, revelatio. Vit. S. Gir.*

§. XIII. Spirito, per Divozione. *Lat. animi cultura, pietatis cultus. Gr.*

Gr. εὐλάβεια. *M. V.* 9. 97. E 11. 26. *Tratt. gov. fam.*

§. XIV. Esser rapito in ispirito, vale Andare in estasi. *Lat. ecstasin pati*, * *in spiritu rapi*. *Pass.* 67.

§. XV. Render lo spirito, vale Morire. *Lat. tradere spiritum*. *Fiamm.* 7. 38.

Spiritosissimo. Superl. di Spiritoso. *Lat. ingeniosissimus*. *Gr.* δεξιώτατος. *Libr. Pred. Red. annot. Ditir.* 20.

Spiritoso. Add. Che ha molto spirito. *Dav. Colt.* 153.

§. Diciamo anche Spiritoso, per Ingegnoso, Vivace, Acuto. *Lat. ingeniosus, solers, acutus*. *Gr.* εὐφυής. *Alleg.* 89. E 161. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. *Gal. Sist.* 215.

Spirituale. Add. Incorporeo, Di spirito. *Lat. spiritualis, spiritalis*. *Gr.* πνευματικός. *Lab.* 151. *Com. Purg.* 2. *Vit. SS. Pad.* 1. 100.

§. I. Per Attenente a spirito, e a religione. *Lat.* * *spiritualis*. *G. V.* 7. 62. 1. *Mor. S. Greg. Maestruzz.* 1. 77.

§. II. Per Divoto, Dato alla spiritualità. *Lat. pius, pietati deditus*. *Gr.* εὐσεβής. *Pass. prol. Coll. Ab. Isac cap.* 51.

Spiritualissimo. Superl. di Spirituale. *But. Segn. Mann. Marz.* 14. 7.

Spiritualità, spiritualitade, e spiritualitate. Devozione, Coltivamento di religione. *Lat.* * *spiritualitas, religio, pietas, pietatis cultus*. *Gr.* εὐσέβεια. *Vit. S. Gir. Com. Purg.* 16.

Spiritualizzare. Rendere spirituale. *Lat. spiritui similem reddere*. *Segn. Mann. Marz.* 28. 4. E *Dicemb.* 6. 1.

Spiritualizzato. Add. da Spiritualizzare. *Segn. Mann. Settemb.* 6. 1.

Spiritualmente. Avverb. Con ispiritualità, In ispirito. *Lat.* * *spiritualiter, spiritaliter*. *Gr.* πνευματικῶς. *Franc. Sacch. Op. div.* 129. *Maestruzz.* 2. 99.

§. I. Talora vale Con autorità, e braccio spirituale. *G. V.* 9. 342. 1.

§. II. Talora vale Per mezzo dello spirito. *Franc. Sacch. Op. div.* 128.

§. III. Talora vale Con esalazione. *Cr.* 2. 6. 5.

Spiro. Lo spirare. *Lat. afflatus, spiritus*. *Gr.* ἐμπνοια, πνεῦμα. *Dant. Par.* 4. E 11.

§. Per Ispirito. *Lat. spiritus*. *Gr.* πνεῦμα. *Dant. Par.* 10. *But. ivi*.

Spirto. v. spirito.

Spiumacciare. Sprimacciare.

Spiumacciata. Colpo dato colla mano aperta, ma che faccia romore, a guisa di quelli, che si danno in sulla coltrice, o in sul primaccio; che anche si dice Sprimacciata.

Spiumacciato. Add. da Spiumacciare; lo stesso, che Sprimacciato. *Fr. Iac. T.* 4. 33. 11. *Fir. As.* 272. *Alleg.* 154.

Spiumare. Levar la piuma; Pelare. *Lat. plumam detrahere*. *Gr.* πτιλὰ ἀφαιρεῖν. *Alam. Gir.* 3. 66.

§. Per Far soffice la coltrice, o altra cosa piena di piuma; nel qual significato più comunemente diciamo Spiumacciare. *Lat. sternere*. *Gr.* καταστορῆσαι. *Arrigh. D. Mor. S. Greg.* 13. 21.

Spiumato. Add. da Spiumare. *Segn. Mann. Novemb.* 24. 19.

Spizzeca. Mignella, Spilorcio; voce bassa. *Lat. sordidus, avarissimus*. *Gr.* κυμινοπρίστης.

Spizzico. Far checchessia a spizzico, vale Farlo a poco a poco, a stento. *Lat. vix, agre, paulatim*. *Gr.* κατ' ὀλίγον. *Libr. Son.* 119. *Tac. Dav. ann.* 4. 91. *Cans. Carn.* 7.

Spizzicone. v. a spizzicone.

Splendente. Che splende, Splendido, Magnifico. *Lat. splendens, nitidus, clarus, conspicuus*. *Gr.* λαμπρός. *Lab.* 118. *Fr. Iac. T.* 5. 32. 6.

Splendentemente. Avverb. Con isplendore, Magnificamente. *Lat. splendide, hilariter*. *Gr.* λαμπρῶς. *Fr. Iac. Cess.*

Splendidissimamente. Superl. di Splendentemente. *Lat. splendidissime*. *Gr.* λαμπρότατα.

Splendentissimo. Superl. di Splendente; Splendidissimo, Magnificentissimo. *Lat. nitidissimus, lucidissimus*. *Gr.*

φωτοειδέςατος. *Fir. Af.* 287. *Dav. Scism.* 76. *Tac. Dav. ann.* 2. 52.

SPLENDERE. Risplendere, Rilucere. *Lat. splendere, lucere. Gr.* λάμπειν. *Dant. Par.* 21. *E* 24. *Petr. son.* 234. *E* 295.

SPLENDIDAMENTE. Avverb. Con isplendore, in significato di Magnificenza. *Lat. splendide, laute. Gr.* λαμπρῶς. *Bocc. nov.* 80. 13. *E nov.* 91. 3.

SPLENDIDEZZA. Astratto di Splendido. *Lat. splendor, magnificentia. Gr.* λαμπρότης, αὐγή.

SPLENDIDISSIMAMENTE. Superl. di Splendidamente. *Lat. splendidissime. Gr.* λαμπρότατα. *Bocc. nov.* 52. 4. *Val. Mass. Salvin. disc.* 1. 188.

SPLENDIDISSIMO. Superl. di Splendido. *Lat. splendidissimus. Gr.* λαμπρότατος. *Fiamm.* 1. 45. *Borgh. Orig. Fir.* 33.

SPLENDIDITA'. Splendidezza. *Lat. splendor, nitor. Gr.* λαμπηδών. *Gell. lett.* 2. *lez.* 1. 30.

SPLENDIDO. Add. Rilucente, Pieno di Splendore, Lucido. *Lat. splendidus, nitidus, lucidus. Gr.* λαμπρός. *Dant. Par.* 28. *G. V.* 12. 108. 1.

§. Per Magnifico, Chiaro, Ragguardevole. *Lat. splendidus, lautus, clarus, conspicuus, egregius, magnificus. Gr.* λαμπρός. *Bocc. nov* 26 2. *E nov.* 96. 2. *Coll. Ab. Isac cap.* 2. *Ar. Fur.* 46. 73.

SPLENDIENTE. V. A. Splendente. *Lat. lucidus, nitidus, coruscus. Gr.* λαμπρός. *G. V.* 11. 3. 3. *Genes. Ovvid. Pist.*

SPLENDIENTISSIMO. Superl. di Splendiente. *Lat. splendidissimus, magnificentissimus, lucidissimus. Gr.* λαμπρότατος. *Val. Mass. But. Purg.* 28. 1.

SPLENDIMENTO. Splendore. *Lat. splendor. Gr.* λαμπρότης. *Fr. Iac. T.*

SPLENDORE. Soprabbondanza di luce scintillante ristretta insieme. *Lat. splendor, claritas, fulgor. Gr.* λαμπρότης, αὐγή. *Dant. Par.* 3. *E* 5. *E* 10. *Bocc. g.* 9. *p.* 1. *E canz.* 5. 2.

§. Per metaf. vale Gloria, Eccellenza. *Lat. splendor, lux, lumen. Bocc. nov.* 52. 3. *Amm. ant.* 1. 1. 7. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

SPLENETICO. Colui, che ha male alla milza. *Lat. lienosus, splenicus. Gr.* σπληνικός. *Tes. Pov. P. S. cap.* 25.

SPODESTARE. In signific. neutr. pass. Levarsi la podestà. *Lat. possessionem relinquere, possessione exire. Gr.* κτῆσιν ἀπολείπειν. *Franc. Sacch. nov.* 203. *Varch. Ercol.* 338. *Segn. stor.* 12. 324.

§. Spodestarsi, vale anche assolutam. Privarsi; onde si dice in proverb. Chi del suo si spodesta, dato gli sia un mazzo in sulla testa.

SPODESTATO. Add. da Spodestare.

§. I. Talora vale Che è senza potere. *Cronichett. d' Amar.* 59. *Dep. Decam* 54.

§. II. Per Impetuoso, Sfrenato, quasi Sopra ogni podestà. *Lat. effranatus. Gr.* ἀκρατής. *M. V.* 3. 14. *E cap* 79.

SPODIO. Quel, che rimane dopo l' abbruciamento di checchessia, divenuto come carbone; oggi propriamente si prende per lo Capo morto dell' avorio abbruciato. *Lat. spodium. Gr.* σπόδιον. *Mil. M. Pol. M. Aldobr. Ricett. Fior.* 66 *E* 67.

SPOETARE. In signific. neutr. pass. Abbandonare la poesia. *Lat. poeticam facultatem mittere. Lasc. rim.* 3. 223. *Car. lett.* 1. 124.

SPOGLIA. Quello, di che altri è spogliato. *Lat. exuviae, spolia. Gr.* σκῦλον. *Dant. Inf.* 3. *Petr son.* 277.

§. I. Per Preda di spoglie. *Lat. spolium, praeda. Gr.* σκῦλον, λεία. *Petr. son.* 226. *G. V.* 9. 316. 1. *Guid. G.*

§. II. Per metaf. *Lat. spolia, exuviae. Gr.* σκῦλον. *Mor. S. Greg.*

§. III. Per similit. in vece di Corpo. *Lat. corpus, exuviae. Gr.* σῶμα. *Dant. Inf.* 13. *Petr son.* 260.

§. IV. Per Buccia, Scorza. *Lat. putamen. Gr.* σκύβαλον. *Libr. Son.* 129. *Red. Ins.* 126

SPOGLIAGIONE. Lo spogliare, Spogliamento. *Lat. spoliatio. Gr.* σκύλευσις. *S. Ag. C. D.*

SPOGLIAMENTO. Lo spogliare. *Lat. despoliatio. Gr.* σκύλευσις.

§. I. Per Ispoglia, nel signific. del §. II. *Salust. Iug. R.*

§.

§. Per Privazione. *Lat. spoliatio. Gr. σύλησις. M. V. 1. 16. Coll. SS. Pad. Cr. 4. 18. 8.*

SPOGLIARE. Cavare i vestimenti di dosso; ed oltre al signific. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. exuere, spoliare. Gr. ἀποδύειν. Bocc. nov. 43. 6. E g. 6. f 12.*

§. I. Spogliare, per Tor via la spoglia. *Lat. exuere, spoliare. Dant. Inf. 33. Petr. canz. 40. 4.*

§. II. Per Predare, Rubare. *Franc. Sacch. nov. 229 Dav. Scism. 48. E 51.*

§. III. Per metaf. vale Privare, Tor via; e in signific. neutr. pass. Lasciare. *Lat. spoliare, privare, viduare. Tes. Br. 2. 29. Dant. Purg. 31. E Par. 15. Franc. Sacch. nov. 229.*

SPOGLIATO. Add. da Spogliare; Senza veste, Nudo. *Lat. spoliatus, exutus. Gr. ἀποδυθείς. Ovid. Pist. 41. Gal. cap. tog. 3. 178.*

§. Per metaf. *Petr. son. 253. Amet. 34. Mor. S. Greg. 8. 37.*

SPOGLIATOIO. Luogo, o Stanza destinata per posare i panni di dosso. *Lat. apodyterium, spoliarium. Gr. ἀποδυτήριον.*

SPOGLIATORE. Che spoglia, Ladro. *Lat. fur, spoliator, expilator. Gr. λαφυραγωγός. Pilec. 1. 164. Vit. SS. Pad.*

SPOGLIATURA. Lo spogliare. *Lat. spoliatio, expoliatio. Gr. σκύλευσις. Com. Purg. 9. Pist. S. Gir. F. R. Fr. Iac. T. 2. 20. 17.*

SPOGLIAZZA. Il percuotere uno, fattolo prima spogliare. *Carl. Fior. 11. Malm. 5. 51.*

§. I. Per Ispoglio. *Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. II. Per metaf. Dare la spogliazza a una casa, o simili, vale Rubarla, Votarla. *Lat. expilare. Gr. περισυλᾶν.*

SPOGLIAZZATO. Add. Mezzo spogliato. *Buon. Fier. 4. 4. 2.*

SPOGLIO. Arnese. *Mor. S. Greg.*

§. I. Per Preda. *Lat. spolium, praeda. Gr. σκῦλον. G. V. 7. 107. 1. Omel. S. Greg. Stor. Eur. 6. 130.*

§. II. Spoglio, diciamo anche a una Raccolta di notizie ricavate dal leggere gli autori. *Vit. Pitt. 64. Malm. 9. 43.*

SPOLA, e SPUOLA. Strumento di legno a guisa di navicella, ove con un fuscello detto Spoletto si tiene il cannel del ripieno per uso del tessere. *Lat. radius. Gr. κερκίς. Dant. Inf. 20. E Purg. 31. But. ivi. Dant. Par. 3. But. ivi.*

SPOLETTO. Il Fuscello della spola, in cui s' infila il cannello del ripieno.

SPOLPAMENTO. Lo spolpare. *Lat. pulparum detractio. Segner. crist. instr. 2. 21. 13.*

SPOLPARE. Levar la polpa; e in signific. neutr. pass. Perder le polpe, o Rimaner senza polpe. *Lat. pulpas detrahere. Cr. 9. 50. 2. Petr. son. 162.*

§. I. E Spolpare, per similit. Privare. *Lat. spoliare. Gr. ἐκπορίζειν. Dant. Purg. 24. But. ivi.*

§. II. Per metaf. vale Sfruttare. *Lat. effoetum reddere. Gr. ἐξωρον ποιεῖν. Dep. Decam. 100. Dav. Colt. 153. E 157. E 159.*

SPOLPATO. Add. da Spolpare. *Salvin. disc. 1. 9.*

§. I. Per metaf. *Bergh. Fir. disf. 255.*

§. II. Matto spolpato, dicesi di Chi sia giunto ad eccesso di mattezza. *Malm. 1. 61.*

SPOLPO. Add. Spolpato.

§. Per Ardentemente innamorato. *Buon. Fier. 2. 2. 4. E 3. 4. 9.*

SPOLTRARE, e SPOLTRIRE. Neutr. pass. Lasciar la poltroneria. *Lat. socordiam abiicere, veternum excutere. Gr. ῥᾳθυμίαν πρoΐεσθαι. Dant. Inf. 24. But. ivi. Dittam. 3. 5.*

SPOLTRONIRE. Neutr. pass. Spoltrire. *Lat. socordiam abiicere. Gr. ῥᾳθυμίαν προΐεσθαι. But. Inf. 24. 1.*

SPOLVERARE. Levar via la polvere, Ripulire. *Lat. pulverem abstergere.*

§. I. Per metaf. Rifrustare, Ricercare minutamente. *Lat. anquirere, vestigare. Gr. ἐξερευνᾶν. Tac. Dav. Perd. eloq. 422. Buon. Fier. 2. 3. 7. E 4. intr.*

§. II. In signific. neutr. vale Divenir polvere. *Lat. conteri, in pulverem comminui. Gr. συντρίβεσθαι. Sagg. nat. esp. 264. Buon. Fier. 2. 4. 11.*

SPOLVEREZZARE, e SPOLVERIZZARE. Ridurre in polvere. *Lat. in pulverem redigere, comminuere, fricare. Gr.* ἀμαθύνειν. *M. V.* 6. 54. *Vit. Plut.*

§. I. Spolverizzare, per Aspergere con polvere checchessia. *Tes. Pov. P. S. Benv. Cell. Oref.* 60.

§. II. Spolverizzare, è anche termine di pittura; e vale Ricavare in disegno collo spolvero.

SPOLVEREZZATO, e SPOLVERIZZATO. Add. da Spolverezzare, e Spolverizzare. *Franc. Sacch. Op. div.* 138. *Tes. Pov. P. S. cap.* 7.

SPOLVEREZZO, e SPOLVERIZZO. Bottone di cencio, entro cui è legata polvere di gesso, o di carbone, per uso di spolverizzare. *Benv. Cell. Oref.* 60.

§. E per lo stesso, che Spolvero, o Disegno ricavato collo spolvero. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 195.

SPOLVERIZZARE. V. SPOLVEREZZARE.

SPOLVERIZZATO. V. SPOLVEREZZATO.

SPOLVERIZZO. V. SPOLVEREZZO.

SPOLVERO. Foglio bucherato con ispilletto, nel quale è il disegno, che si vuole spolverizzando ricavare, faccendo per quei buchi passar la polvere dello spolverizzo.

SPONDA. Parapetto di ponti, pozzi, fonti, o simili. *Lat. sponda. Gr.* θριγκός. *Bocc. nov.* 15. 31. *G. V.* 11. 1. 8. *Dant. Inf.* 18. *E* 31. *Franc. Sacch. nov* 72.

§. Per Estremitade semplicemente. *Lat. sponda, ora. Petr. canz.* 47. 1. *E son.* 298. *Franc. Sacch. nov.* 48. *Tass. Ger.* 19. 120.

SPONDEO. Piede di verso formato di due sillabe lunghe. *Lat. spondaeus. Varch. Ercol.* 219.

SPONDULO. Nodo della spina, Vertebra. *Lat. spondylus, sphondilus, vertebra. Gr.* σπόνδυλος. *Volg. Ras.*

SPONIMENTO. Lo sporre, Sposizione. *Lat. expositio, enarratio. Gr.* ἐξήγησις, δήλωσις. *Mor. S. Greg.* 13. 4.

SPONITORE. Che spone. *Lat. expositor, enarrator. Gr.* ἐξηγητής. *Amm. ant.* 28. 2. 5. *Pass.* 315. *Albert. cap.* 38.

SPONSALATO. V. A. Sponsalizia. *Lat. desponsatio. Gr.* μνηστεία. *Fr. Iac. T.* 6. 40. 6.

SPONSALIZIA. Sponsalizio. *Lat. sponsalia. Gr.* τὰ νυμφία. *Bocc. nov.* 13. 24. *E Teseid.* 12. 75.

§ Figuratam. *Dant. Par.* 12.

SPONSALIZIO. Sposalizie. *Lat. sponsalia. Gr.* μνηστεία. *Maestruzz.* 1. 62. *E* 1. 63. *Alam. Gir.* 5. 130. *Dav. Scism* 40.

SPONSALIZIO. Add. Che appartiene allo sponsalizio. *Lat. sponsalis. Maestruzz.* 1. 62.

SPONSO. V. L. Sposo. *Lat. sponsus. Gr.* νυμφίος. *Coll. Ab. Isac cap.* 33.

SPONTANAMENTE. V. A. Avverb. Spontaneamente. *Lat. sponte. Gr.* ἑκουσίως. *Dant. Conv.* 72.

SPONTANEAMENTE. Avverb. Di propria volontà. *Lat. sponte, ultro. Gr* ἑκουσίως. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 274. *M. V.* 9 48. *S. Ag. C. D. Fir. Luc.* 4. 3 *Tac. Dav. Germ.* 376. *Borg. Varch.* 3 *prof.* 12.

SPONTANEO. Add. Volontario. *Lat. spontaneus, spontalis. Gr.* αὐτόματος, ἑκούσιος. *Bocc. nov.* 27. 24. *Liv. M. Com Inf.* 2.

SPONTANO. Add. Spontaneo. *Lat. spontaneus. Gr.* αὐτόματος, ἑκούσιος. *Varch. Ercol.* 7.

SPOPOLARE. Dipopolare. *Pataff.* 7.

SPOPOLATO. Add. da Spopolare.

SPOPPAMENTO. Lo spoppare. *Lat. ablactatio. Gr.* ἀπογαλακτισμός. *Tratt. segr cos. donn.*

SPOPPARE. Levar la poppa, Tor la poppa a' bambini, Disusargli dal latte; che anche si dice Divezzare. *Lat. ablactare. Gr.* ἀπογαλακτίζειν. *Cavalc. Pungil. E Med. cuor. Cron. Vell.* 139.

SPOPPATO. Add. da Spoppare. *Lat. ablactatus. Esp. Salm. Cron. Vell.* 46.

§. Figuratam. *Burch.* 1. 66. *Libr. Son.* 50.

SPORCARE. Intridere, Bruttare, Imbrattare. *Lat. polluere, conspurcare. Gr.* μιαίνειν.

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 3. 72.

Sporcato. Add. da Sporcare. *Lat. pollutus, contaminatus, temeratus. Gr. μιανθείς. Tac. Dav. ann.* 3. 78. *Buon. Fier.* 4. 5. 6.

Sporcherìa. Porcherìa, Sporcizia, Schifezza. *Lat. flagitium, sordes, nequitia. Gr. ἀσέλγεια, ἄτη, μοχθηρία. Dav. Colt.* 165. *Cant. Carn.* 170.

Sporchetto. Dim. di Sporco. *Lat. turpiculus. Gr. ὑπαίσχρος. Alleg.* 104.

Sporchezza. Sporcizia. *Lat. spurcitia, fœditas. Gr. ἀκαθαρσία, αἰσχρότης. Serd. stor.* 8. 319.

§. Per Disonestà, Laidezza. *Varch. Ercol.* 295.

Sporchissimamente. Laidissimamente, Schifissimamente. *Lat. spurcissime. Gr. μιαρώτατα.*

Sporchissimo. Superl. di Sporco; Laidissimo. *Lat. spurcissimus. Gr. μιαρώτατος. Varch. Ercol.* 295.

Sporcizia. Lo stesso, che Sporcherìa. *Lat. spurcitia, sordes, squalor. Gr. ῥύπος. Varch. stor.* 12. 441. *Buon. Tanc.* 4. 9.

§. Per Disonestà, Laidezza, Libidine. *Varch. stor.* 10. 298. *Tac. Dav. ann.* 4. 100.

Sporco. Add. Schifo, Lordo, Imbrattato. *Lat. spurcus, conspurcatus. Gr. ῥυπαρός. Dav. Colt.* 165. *Ar. Fur.* 17 30

§. Per Disonesto. *Lat. fœdus, turpis, inhonestus. Gr. μιαρός. Fir. As.* 198. *Bern. Orl.* 1. 21. 16.

Sporgere. Uscir checchessia del piano, o del perpendicolo, ove sta affisso; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. prostare, prominere. Gr. ἐξέχειν. Dant. Inf.* 34. *Sagg. nat. esp.* 93. *Borgh. Orig. Fir.* 162.

§. I. In att. signific. vale Porgere. *Lat. exporrigere, tendere. Gr. παρεκτείνειν. Dant. Inf.* 17. *But. ivi. Tac. Dav. stor.* 4. 341.

§. II. Figuratam. *Dant. Par.* 10. *But. ivi.*

Sporre. Esporre, Dichiarare, Interpretare. *Lat. exponere, declarare. Gr. ἐξηγεῖσθαι, δηλοῦν, ἑρμηνεύειν. G. V.* 8. 10 2. *Pass.* 23.

§. I. Sporre un' ambasciata, o simili, vale Esporla, Riferirla. *Lat. legatione fungi, nuntium ferre, mandata perferre. Gr. πρεσβεύειν, ἀγγέλλειν. G. V.* 12. 107. 3. *Tac. Dav. ann.* 14. 185.

§. II. Per Iscaricare, Por giuso, Posare, Deporre. *Lat. deponere, deiicere. Gr. καταθεῖναι, καταβάλλειν. Dant. Inf.* 19. *E Purg.* 20.

§. III. Per Gittar giù. *Guid. G.*

§. IV. Per Levare, Deporre; Contrario di Porre. *Lat. tollere, auferre. Gr. ἀφαιρεῖν. G. V.* 6. 77. 3.

§. V. Per Arrischiare, Avventurare. *Lat. exponere, obiicere, offerre, obiectare. Dav. Scism.* 20.

§. VI. In signific. neutr. pass. per Darsi, Offerirsi. *Lat. dedere se, offerre. Gr. ἑαυτὸν ἐκδιδόναι. Guid. G.*

Sporta. Arnese tessuto di giunchi, paglia, o simili, con due manichi, per uso di trasportare robe per lo più commestibili. *Lat. sporta. Gr. σπυρίς. Fr. Giord. S. Pred.* 46. *Fior. S. Franc.* 158. *Pallad. Febbr.* 39. *Annot. Vang. Filoc.* 7. 389. *Lasc. Spir.* 2. 1.

Sportare. Sporgere. *Lat. exporrigere. Gr. παρεκτείνειν. Fir. disc. lett.* 321. *Capr. Bott.* 7. 133. *Malm.* 6. 100.

Sportato. Add. da Sportare. *Lat. exporrectus, prominens, proiectus, procurrens. Gr. παρεκταθείς, ἐξέχων. Bocc. nov.* 12. 8. *G. V.* 12. 45. 1. *Cr.* 9. 87. 2. *Ovvid. Pist.* 2. 7.

Sportella. Dim. di Sporta. *Lat. sportula, fiscella. Gr. σπυρίδιον. Pallad. Marz.* 21. *Vit. SS. Pad.* 1. 256. *E* 2. 20. *Cavalc. Med. cuor.*

Sportellare. Aprir lo sportello.

§. Sportellare alcuno, vale Farlo passare per lo sportello. *Varch. Suoc.* 2. 5.

Sportelletto. Dim. di Sportello. *Lat. ostiolum. Gr. θύριον. Benv. Cell. Oref.* 135.

Sportellina. Dim. di Sporta. *Lat. fiscella. Gr. φορμίσκος. Gell. Sport.* 4. 2. *Fir. nov.* 5. 237.

Sportellino. Dim. di Sportello. *Lat. ostiolum.*

§. Talora si prende per Isportellina. *Lat. fiscella. Gr. ταλαρίσκος. Libr. Son.* 50.

Sportello. Piccolo uscetto in alcune

ne porte grandi , ed anche l' Entrata delle botteghe tra l' un muricciuolo , e l' altro . *Lat. oſtiolum* . *Gr. θύριον* . *G. V.* 12. 16. 6. *M. V.* 10. 25. *Ar. Fur.* 45. 44. *Bern. Orl.* 2. 2. 17.

§. I. Sportello , ſi chiama ancora la Impoſta degli armadj . *Borgh. Rip.* 325.

§. II. Per ſimilit. *Libr. Aſtr.*

§. III. A ſportello , o Stare a ſportello , dicono gli artefici , quando o per feſta , o per altro non aprono interamente la bottega . *Varch. Ercol.* 289. *Bellinc. ſon.* 260.

§. IV. Per ſimilit. in iſcherzo , ſi dice di Chi tiene gli occhi ſocchiuſi , o vede da un occhio ſolo . *Burch.* 1. 71. *Malm.* 2. 37.

SPORTICCIUOLA . Piccola ſporta . *Lat. fiſcella* . *Gr. ταλαρίσκος* . *Fir. Aſ.* 32.

SPORTICELLA . Piccola ſporta . *Lat. ſportula* . *Gr. σπυρίδιον* . *Cr.* 6. 96. 2.

SPORTO . Suſt. Muraglia , che ſporge in fuora dalla dirittura della parete principale . *Lat. proiectura , menianum* . *Gr. ἐξώστης* . *Bocc. nov.* 12. 9. *G. V.* 7. 137. 1. *M. V.* 3. 83. *Ar. Fur.* 32. 107.

SPORTO . Add. da Sporgere . *Lat. extenſus , porrectus* . *Gr. ἐκταθείς* . *Dant. Purg.* 16.

SPORTONA . Accreſcit. di Sporta ; Sporta grande . *Laſc. Spir.* 2. 4. E 2. 5.

SPORTULA . Onorario , che ſi dà al giudice per ottener la ſentenza . *Lat. ſportula* .

SPOSA . Donna , che ſi marita . *Lat. ſponſa , nova nupta* . *Gr. νύμφη* . *Bocc. nov.* 16. 41. *Dant. Purg.* 29. *Petr. canz.* 49. 4. *Fir. Aſ.* 315.

§. Figuratam. per Compagna . *Franc. Barb.* 96. 15. E 366. 12.

SPOSALIZIA , e SPOSALIZIO . La Solennità dello ſpoſarſi , Sponſalizie . *Lat. ſponſalia* . *Gr. τὰ νύμφια* . *Ambr. Cof.* 4. 12. *Borgh. Rip.* 434.

SPOSAMENTO . Lo ſpoſare . *Lat. ſponſalia* . *Gr. νύμφια* . *Laſc. Sibill.* 1. 1.

SPOSARE . Pigliar per moglie , o per marito . *Lat. uxorem ducere , deſponſare* . *Gr. γαμεῖν* . *Bocc. nov.* 42. 19. *G. V.* 8. 57. 2. *Dittam.* 2. 31.

§. I. Per Dar per moglie , Maritare . *Lat. uxorem dare , in matrimonium collocare , deſpondere* . *Gr. εἰς γάμον διδόναι* . *Paſſ.* 72.

§. II. In ſignific. neutr. paſſ. vale Maritarſi . *Lat. nubere , nuptias celebrare* . *Gr. γαμεῖσθαι* . *Bocc. nov.* 43. 21.

SPOSATO . Add. da Spoſare . *Lat. deſponſatus* . *Gr. γαμήσας* . *Bocc. nov.* 98. 13. *Urb.*

SPOSERECCIO . Add. Maritale . *Lat. maritalis , iugalis* . *Gr. γαμήλιος* . *Fr. Giord. Pred. R. Ovvid. Piſt.* 5.

§. Per Confacevole , o Appartenente alle nozze . *Lat. ſponſalitius* . *Gr. νυμφικός* . *Urb.*

SPOSERESCO . Add. Spoſereccio , nel ſignific del §. *Lat. maritalis* . *Gr. γαμήλιος* . *Fiamm.* 4. 90.

SPOSITIVO . Add. Atto a ſporre . *Varch. Lez.* 8.

SPOSITORE . Che ſpone . *Lat. expoſitor , explanator* . *Gr. ἐξηγητής* . *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

SPOSIZIONE . Parlamento . *Lat. oratio* . *Gr. λόγος* . *G. V.* 8. 48. 4.

§. Per Dichiarazione . *Lat. expoſitio , declaratio* . *Gr. ἐξήγησις , δήλωσις* . *Dant. Conv.* 55. *Franc. Sacch. nov.* 35.

SPOSO . Quegli , che prende moglie . *Lat. ſponſus* . *Gr. νυμφίος* . *Petr. ſon.* 244. *Bocc. nov.* 99. 47. *Dant. Par.* 3. *But. ivi* .

SPOSSARE . Infiacchire , Infievolire ; e ſi uſa anche neutr. paſſ. *Lat. viribus deſtituere , debilitare , imbecillem reddere* . *Gr. ἀσθενεῖν* . *Salvin. diſc.* 2. 499.

SPOSSATAMENTE . Avverb. Senza poſſa . *F. V.* 11. 80.

SPOSSATO . Add. Senza poſſa , Debole . *Lat. invalidus* . *Gr. ἀσθενής* . *Bocc. nov.* 20. 20. E *nov.* 95. 14. *Tac. Dav. ann.* 1. 2. *Franc. Sacch. rim.* 14. *Dep. Decam.* 54

SPOTESTARE . Privare del dominio ; e ſi uſa anche neutr. paſſ. *Lat. dominium rei dimittere* . *Gr. δεσποτείαν ἀφαιρεῖσθαι* . *Varch. ſtor.* 10. 278.

SPRANGA . Legno , o Ferro , che ſi conficca attraverſo , per tenere inſieme , e uni-

e unite le commessure . *Lat. subscus*, *suscus* . *Dant. Inf.* 32. *Bern. rim.* 1. 93.

§. I. Per Ornamento di cintura . *Lat. lamina* . *Gr.* ἔλασμός . *G. V.* 10. 154. 2.

§. II. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 2. 5.

SPRANGARE . Metter le spranghe.

§. I. Figuratam. *Menz. sat.* 7.

§. II. Per Dare , o Percuoter forte . *Franc. Sacch. nov.* 174.

§. III. Sprangar calci , parlandosi di cavalli , o simili , vale lo stesso , che Trar calci . *Tac. Dav. ann.* 1. 24.

SPRANGATO . Add. da Sprangare .

§. Per Fornito di Spranghe , nel signific. del §. I. *Vit. S. M. Madd.* 21.

SPRANGHETTA . Dim. di Spranga .

§. Figuratam. si prende per Dolore nella testa . *Red. Ditir.* 32. *E annot.* 177. *Malm.* 1. 12.

SPRAZZA . Sprazzo . *Morg.* 28. 137.

SPRAZZARE . Bagnare gettando , e spargendo minutissime gocciole , Spruzzare . *Lat. leviter aspergere* . *Gr.* ἀφρωδῶς ἐπιῤῥαίνειν . *Pallad. Apr.* 7. *E* 11.

§. Per similit. *Lat. aspergere* . *Gr.* ἐπιῤῥαίνειν . *Med. Arbr. cr.*

SPRAZZATO . Add. da Sprazzare . *Lat. leviter aspersus* . *Gr.* κατ' ὀλίγον ῥανθείς . *Pallad.*

SPRAZZO . Spargimento di materia liquida in minutissime gocciole . *Lat. aspersus* , *gutta* . *Gr.* ῥαντισμός . *Dant. Purg.* 23. *Pass. prol. E* 377. *Morg.* 27. 56. *Bern. rim.* 1. 96.

§. Per metaf. *Cron. Morell.* 281. *Varch. stor.* 12. 472.

SPRECAMENTO . Lo sprecare . *Lat. prodigentia* , *dissipatio* . *Gr.* ἀσωτία , ἀκολασία . *Fr. Giord. Pred. R.*

SPRECARE . Scialacquare . *Lat. prodigere* , *profundere* . *Gr.* διαφορεῖν . *Fr. Iac. T.* 1. 2. 12.

SPRECATORE . Che spreca . *Lat. prodigens* , *prodigus* . *Gr.* ἄσωτος , ἀκόλαστος . *Fr. Giord. Pred. R.* *Fr. Iac. T.* 6. 5. 24.

SPRECATRICE . Verbal. femm. da Sprecare . *Lat. prodiga* . *Fr. Iac. T.* 2. 9. 15.

SPRECATURA . Lo sprecare . *Lat. prodigentia* , *dissipatio* . *Gr.* ἀσωτία , ἀκολασία . *Fr. Iac. T.* 2. 9. 15.

SPREGEVOLMENTE . Avverb. Con ispregio , In maniera spregevole . *Lat. contemptim* , *contumeliose* . *Gr.* καταφρονητικῶς . *Sen. Pist.* 100.

SPREGIAMENTO . Dispregio . *Lat. contemptus* . *Gr.* καταφρόνησις . *Sen. Prov.* 429. *Fr. Giord. Pred. R.*

SPREGIANTE . Che spregia . *Lat. spernens* , *contemnens* . *Gr.* καταφρονοῦντας . *Sen. Pist.* 82.

SPREGIARE . Dispregiare . *Lat. spernere* , *despicari* . *Gr.* καταφρονεῖν . *Dant. Inf.* 11. *G. V.* 11. 63. 3. *Cell. SS. Pad. Vit. SS. Pad.* 1. 27.

SPREGIATO . Add. da Spregiare . *Lat. spretus* . *Gr.* καταφρονηθείς . *Cavalc. Specch. cr. D. Gio: Cell. lett.* 25.

SPREGIATORE . Che spregia . *Lat. contemptor* . *Gr.* καταφρονητής . *M. V.* 4. 69. *Pass.* 229. *Bern. Orl.* 2. 6. 57.

SPREGIATRICE . Verbal. femm. Che spregia . *Lat. contemptrix* . *Gr.* καταφρονήτειρα . *Sen. Pist.*

SPREGIO . Dispregio . *Lat. contemptus* , *despicatio* . *Gr.* καταφρόνησις . *Ricord. Malesp. cap.* 222. *Pass.* 35.

SPREGNARE . Sgravidare , Sgravar dalla pregnezza . *Lat. fœtum emittere* . *Gr.* τίκτειν . *Bocc. nov.* 83. 13. *Cronichett. d'Amar.* 106. *Varch. Ercol.* 195.

SPREGNATO . Add. da Spregnare . *Lat. effœtus* . *Gr.* ἐκτεκών . *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 294.

SPREMENTARE . Sperimentare . *Lat. experiri* , *tentare* , *periculum facere* . *Gr.* πειρᾷν . *Com. Inf.* 12. *Franc. Barb.* 207. 11.

SPREMERE , e SPRIEMERE . Premere , ma denota alquanto più di forza . *Lat. exprimere* . *Gr.* ἐκθλίβειν . *Pallad. Cr.* 2. 21. 8. *Ricett. Fior.* 94.

§. Per metaf. vale Esprimere , o Manifestare il concetto con chiarezza , e sottigliezza . *Lat. exprimere* . *Gr.* ἐξηγεῖσθαι . *Maestruzz.* 1. 87. *Dant. Par.* 4. *Sen. Pist.* 95.

SPREMITURA . Lo spremere , e La Materia spremuta . *Ricett. Fior.* 188. *E* 195.

SPREMUTO . Add. da Spremere . *Lat. expressus* . *Gr.* ἐκπιεσμένος . *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 142. *E* 144.

144. *Red. Oss. an.* 108. *Bern. Orl.* 2. 29. 34.

SPRENDIDO. V. A. Lo stesso, che Splendido. *Vit. S. Gio: Bat.* 230.

SPRENDIENTE. V. A. Splendente. *Vit. S. Gio: Bat.* 264.

SPRENDORE. V. A. Lo stesso, che Splendore. *Vit. S. Gio: Bat.* 212.

SPRESSAMENTE. Avverb. Espressamente. *Lat. expresse, aperte. Gr. διαῤῥήδην. G. V.* 11. 19. 4. *Pass.* 154.

SPRESSIONE. Espressione. *Lat. expressio. Gr. ἐκπιεσμός. Varch. Lez.* 425. E 539.

SPRESSO. Add. da Sprimere; Espresso. *Lat. expressus, manifestus. Gr. ἔκδηλος, ἐναργής. G. V.* 7. 92. 2. *M. V.* 1. 96. *Varch. Lez.* 220.

SPRETARE. Neutr. pass. Depor l' abito di prete.

SPRETATO. Add. da Spretare. Dicesi in modo basso Colui, che ha deposto l' abito di prete.

SPREZZAMENTO. Lo sprezzare. *Lat. contemptus. Gr. καταφρόνησις. Tratt. S. Ag. Coll. Ab. Isac cap.* 34.

SPREZZANTE. Che sprezza. *Lat. spernens, contemnens, floccifaciens. Gr. καταφρονῶν. Bocc. lett. Pin. Ross.* 282.

SPREZZARE. Disprezzare. *Lat. spernere, despicari. Gr. καταφρονεῖν. Petr. son.* 222. *E canz.* 25. 1. *Morg.* 5. 6. *Bemb. pros.* 2. 49.

SPREZZATAMENTE. Avverb. Con disprezzo. *Lat. negligenter. Gr. ἀμελῶς. Stor. Eur.* 2. 51.

SPREZZATO. Add. da Sprezzare. *Lat. neglectus. Gr. καταφρονηθείς. D. Gio: Cell. lett.* 25. *Bemb. pros.* 2. 37. *Cas. uf. com.* 101.

SPREZZATORE. Spregiatore. *Lat. contemptor. Gr. καταφρονητής. But. S. Ag. C. D. Red. esp. nat.* 20. *Tass. Ger.* 2. 89.

SPREZZATURA. Disprezzo, Sprezzamento. *Lat. contemptus. Gr. καταφρόνησις. Car. lett.* 2. 6. *Demetr. Segn.* 119.

SPREZZEVOLMENTE. Avverb. Con disprezzo. *Lat. contemptim. Gr. ὑπεροπτικῶς. Liv. M.*

SPREZZO. Lo sprezzare, Disprezzo. *Lat. contemptus. Gr. καταφρόνησις.*

SPRIEMERE. V. SPREMERE.

SPRIGIONARE. Cavare di prigione, Scarcerare. *Lat. e carcere educere, vinculis liberare. Petr. son.* 80. *Salv. Spin.* 5. 7. *Bern. Orl.* 2. 20. 8.

SPRIMACCIARE. Spiumacciare, Rimenar bene la piuma nella coltrice. *Ant. Alam son.* 26.

SPRIMACCIATA. Spiumacciata.

SPRIMACCIATO. Add. da Sprimacciare; Spiumacciato. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Libr. Son.* 145. *Bern. rim.* 1. 1. E 1. 112.

SPRIMANZIA. Squinanzia, Schinanzia. *Lat. angina. Gr. συνάγχη.*

SPRIMERE. Esprimere. *Lat. exprimere. Maestruzz.* 1. 43. E 1. 50. *Vit. S. M. Madd.* 118. *Mor. S. Greg.* 8. 9. *Tac. Dav. ann.* 13. 169.

SPRIMIMENTO. Lo sprimere. *Lat. expressio. Gr. ἔκθλιψις, ἐξήγησις. Maestruzz.* 1. 43.

SPRINGARE. V. SPINGARE.

SPRIZZARE. Minutamente schizzare. *Lat. prosilire. Bocc. g.* 6. *f.* 10. *Sagg. nat. esp.* 204.

SPRIZZATO. Add. da Sprizzare. *Lat. leviter aspersus.*

§. Per Macchiato, Chiazzato. *Lat. varius. Gr. ποικίλος. But. Inf.* 25. 2.

SPROCCO, e SBROCCO. Brocco, Stecco, Fuscello, Vermena, Pollone, Rampollo; e propriamente si dice Quello, che rimette dal bosco tagliato. *Lat. germen, surculus. Gr. βλαστός. Buon. Fier.* 4. 4. 5.

§. I. Talora si prende per Legatura di fastello di legne, o di fascina.

§. II. Per Qualunque legno da ardere. *Lat. stipes. Gr. κορμός. Fior. Ital.*

SPROFONDAMENTO. Lo sprofondare, in signific. neutr. *Lat. exitium, ruina. Gr. ὄλεθρος, ἐξώλεια. Mor. S. Greg.*

SPROFONDARE. In signific. neutr. vale Cader nel profondo. *Lat. in imum fundum delabi, corruere, destrui. Gr. εἰς τὸ βαθὺ πίπτειν. Fir. Luc.* 2. 2.

§. I. Figuratam. per Impoverire, Spiantarsi, Rovinarsi. *Lat. in malum abire. Gr. ἀπολέσθαι, φθείρειν.*

Tas.

Tac. Dav. ann. 1. 21. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

§. II. In signific. att. vale Grandemente sfondare. *Lat. perfodere, transfodere, confodere, transverberare, transfodigere. Gr. διαπείρειν. Bern. Orl.* 2. 7. 18.

§. III. Figuratam. vale Annichilare, Mandare in rovina, in precipizio. *Lat. pessumdare. Gr. καταπατεῖν. Varch. Ercol.* 290. *Buon. Fier.* 1. 5. 2.

Sprofondato. Add. da Sprofondare. *Fr. Iac. T.* 6. 14. 12.

Spromettere. Dire di non voler mantenere la promessa. *Lat. promissum revocare. Tav. Rit. Ambr. Furt.* 2. 4.

Spronaia. La Piaga, che fa la percossa dello sprone.

Spronare. Propriamente Pugnere collo sprone le bestie da cavalcare, perch' elle camminino; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. calcar addere, calcar admovere, calcari agitare, calcaribus cadere. Gr. ὀτρύνειν, προσβάλλειν τὰ κέντρα. Nov. ant.* 22. 2. *E* 39. 2. *G. V.* 8. 55. 12. *Bern. Orl.* 1. 4. 81.

§. I. Per metaf. vale Sollecitare, Affrettare. *Lat. urgere, incitare, calcar addere. Gr. ἐπάγειν. Bocc. nov.* 77. 25. *Dant. Inf.* 3. *Petr. son.* 200. *E* 207. *Sen. ben. Varch.* 4. 17.

§. II. In signific. neutr. vale lo stesso. *Lat. properare, ferri. Gr. σπεύδειν, ἐπείγεσθαι. Dant. Par.* 17.

§. III. Spronar le scarpe, si dice figuratam. e in ischerzo di Chi va a piedi. *Lat. pedibus incedere. Gr. πεζῇ βαδίζειν. Malm.* 8. 58.

Spronata. Lo spronare, e la Puntura, o Colpo di sprone. *Liv. M. Franc. Sacch. nov.* 159.

§. Per metaf. vale Incitamento. *Tac. Dav. ann.* 1. 22.

Spronato. Add. da Spronare. *Lat. calcaribus incitatus. Gr. κεντρωθείς. Bocc. nov.* 59. 5. *Alam. Gir.* 12. 14.

§. Cane spronato, si dice Quello, che alquanto sopra al piede ha un' unghia, alla quale diciamo Sprone.

Spronatore. Che sprona. *Libr. Pred. R.*

Sprone. Strumento noto, col quale si pugne la cavalcatura, acciocch' ella affretti il cammino. *Lat. stimulus, calcar. Gr. κέντρον. Bocc. nov.* 43. 5. *E nov.* 89. 6. *Dant. Purg.* 6. *Dep. Decam.* 115.

§. I. Sprone, per similit. *Petr. son.* 140. *E cap.* 7.

§. II. Sprone, per metaf. vale Incitamento, Stimolo. *Alam. Gir.* 1. 3. *Borgh. Rip.* 72.

§. III. Dar di sproni, vale Spronare. *Lat. calcaribus excitare, concitare. Gr. κεντρεῖν. G. V.* 7. 102. 3. *Bern. rim.* 1. 15.

§. IV. A spron battuto, o A spron battuti, posti avverbialm. vagliono Velocissimamente, A tutto corso. *Lat. celerrime. Gr. τάχιστα. Rett. Tull. G. V.* 7. 130. 6. *Cron. Morell.* 309. *Franc. Sacch. nov.* 41.

§. V. Sproni, si dicono anche quei Brocchetti, che sono talora su per lo pedale dell' Albero. *Cr.* 5. 8. 3.

§. VI. Sprone, si dice anche quell' Unghione del gallo, ch' egli ha alquanto di sopra al piè; e similmente Quel del cane. *Lat. calcar. Gr. κέντρον. Bellinc. son.* 258. *E son.* 320.

§. VIII. Sprone, si dice anche la Punta della prua de' navilj da remo. *Lat. rostrum. Ciriff. Calv.* 3. 89.

§. IX. Sproni delle mura, o de' fondamenti; si dicono Alcune muraglie per traverso, che si fanno talvolta per fortificare le mura, e i fondamenti.

Spronella. Stella dello sprone. *G. V.* 4. 3. 2. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

Spropiare, e spropriare. Privare, Spodestare delle cose proprie; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. spoliare, privare, proprietatem adimere. Gr. ἀποστερεῖν. Fr. Iac. T.* 2. 12. 16. *Burch.* 2. 81.

Spropiazione. Lo spropiarsi. *Franc. Sacch. rim. Fil. di ser Albiz.* 12.

Spropiato, e spropriato. Add. da' lor verbi.

Sproporzionale. Add. Contrario di Proporzionale; Che non ha proporzione. *Lat. asymmeter, incommensurabilis. Gr. ἀσύμμετρος. Vit. prep.* 66.

Sproporzionalita'. Astratto di Spro-

Sproporzionale ; Sproporzione . *Lat. asymmetria , inconcinnitas . Gr. ἀσυμμετρία . Varch. Lez. 103. Gal. Sist.* 359.

Sproporzionare. Cavare fuor di proporzione.

Sproporzionatamente. Avverb. Con isproporzione. *Lat. inconcinne.*

Sproporzionatissimamente. Superl. di Sproporzionatamente. *Gal. Sist.* 111.

Sproporzionatissimo. Superl. di Sproporzionato. *Lat. ineptissimus. Gr. πάνυ ἀσύμμετρος. Gal. Sist. 333. E* 358.

Sproporzionato. Add. Che è fuori di proporzione, Che non ha proporzione. *Lat. asymmeter, incommensurabilis. Gr. ἀσύμμετρος. Varch. Lez.* 564.

Sproporzione. Contrario di Proporzione. *Lat. asymmetria. Gr. ἀσυμμετρία. But. Vinc. Mart. lett. 2. Alam. Colt. 2.* 50.

Spropositare. Fare, o Dire spropositi, Operare fuor di proposito. *Lat. aberrare, inepta facere, aut loqui; abs re facere, loqui. Gr. ἁμαρτάνειν, φλυαρεῖν, ὑθλεῖν.*

Spropositato. Add. da Spropositare; Che è fuor di proposito, Che fa, o dice spropositi. *Zibald. Andr. Tac. Dav. stor. 2. 296. Buon. Fier. 3. 2. 8. E 4. 2. 7. Malm.* 6. 98.

Sproposito. Cosa, che è fuor di proposito; Contrario di Proposito. *Lat. error, ineptia. Gr. ἁμάρτημα, φλυαρία, ὕθλος. Buon. Fier. 1. 2. 2. E Tanc.* 4. 9.

§. I. Fare agli spropositi, vale Fare un giuoco fanciullesco così detto. *Malm.* 2. 47.

§. II. A sproposito, posto avverbialm. vale Senza considerazione, Senza bisogno, o Senza opportunità. *Lat. inopportune, intempestive, inconsulte, temere. Gr. ἀκαίρως, ἀβούλως. Tac. Dav. stor. 2. 276. Carl. Fier.* 79.

Sprovamento. Prova, Esperimento. *Lat. probatio. Gr. πεῖρα. Gr. S. Gir.* 4.

Sprovare. V. A. Neutr. pass. Esercitarsi, Provarsi. *Lat. se exercere. Virg. Eneid.*

§. In signific. att. vale Tentare, Provare, Esperimentare. *Lat. tentare, periculum facere, experiri. Gr. πειρᾶν. G. V. 9. 317. 3. Liv. M. Tratt. Fort.*

Sprovvedere. Contrario di Provvedere; Lasciare sprovveduto. *Lat. orbare, privare. Gr. στερεῖν. Guicc. stor.* 10. 713.

Sprovvedutamente. Avverb. Senza provvedimento, Incautamente, Disavvedutamente. *Lat. improvide, inconsulte, imparate, incaute, temere. Gr. ἀβούλως, εἰκῆ. G. V. 11. 113. 4. M. V. 8. 32. Com. Inf. 13. Mor. S. Greg. Cron. Vell.* 34.

Sprovvedutissimo. Superl. di Sprovveduto. *Lat. maxime vacuus, destitutus. Gr. κενώτατος. Bemb. stor.* 3. 30.

Sprovveduto. Add. da Sprovvedere. Non provveduto, Senza preparamento. *Lat. imparatus. Gr. ἀπαράσκευος. Bocc. nov. 90. 10. G. V. 7. 65. 2. E 8. 78. 6. Cavalc. Frutt. ling.*

Sprovvisto. Add. Sprovveduto. *Guicc. stor. 14. 696. Buon. Fier. 3. 2. 2.*

§. Alla sprovvista, posto avverbialm. vale lo stesso, che Sprovvedutamente. *Fir. As. 134. Dav. Scism.* 85.

Spruffare. Spruzzare. *Lat. aspergere. Gr. ῥαίνειν. Cr.* 9. 99. 1.

Sprunare. Disprunare, Togliere i pruni. *Lat. sentes evellere. Franc. Sacch. rim.* 58.

Sprunéggio, e sprunéggiolo. Pugnitopo. *Lor. Med. Nenc. 14. Libr. Son. 103. Bemb. Asol.* 2. 83.

Spruzzaglia. Acquicella, Poca pioggia, e leggiera. *Red. Ins.* 91.

Spruzzare. Leggiermente bagnare, o si faccia colla bocca socchiusa, mandando fuor con forza il liquore, che vi s' è dentro, ovvero colle dita bagnate, o con ispazzole, o con granatini, o simili. *Lat. conspergere, aspergere. Gr. ῥαίνειν. Bocc. nov. 80. 11. Pallad. Cr. 9. 99. 1. Soder. Colt.* 127.

§. I. Per simili. vale Sparger minutamente. *Lat. irrorare. Cr. 9. 72. 3. Buon. Fier.* 4. 3. 3.

§. II. Per metaf. *Lat. aspergere. Gr.*

Gr. ἐπιῤῥαίνειν. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 4.

Spruzzato. Add. da Spruzzare. *Lat. aspersus. Gr.* ῥανθείς. *Franc. Sacch. nov.* 163. *Sagg. nat. esp.* 78.

Spruzzo. Lo spruzzare, Sprazzo. *Lat. aspersio, irroratio, aspergo. Gr.* ῥαντισμός. *Coll. Ab. Isac. Ar. Fur.* 10. 106. *Sagg. nat. esp.* 112.

Spruzzolare. Piovigginare. *Lat. rorare, leviter pluere. Gr.* δροσίζειν. *Varch. stor.* 10. 314. *Soder. Colt.* 38.

§. Per similit. vale Spruzzare. *Lat. irrorare, aspergere. Fir. disc. an.* 91.

Spruzzolato. Add. da Spruzzolare. *Lat. aspersus. Gr.* ῥανθείς.

§. Per similit. *Red. Ins.* 132.

Spruzzolo. Spruzzo. *Lat. aspergo, levis pluvia. Ciriff. Calv.* 2. 54. *Malm.* 7. 15.

§. I. Per similit. *Malm.* 9. 23.

§. II. Per metaf. *Menz. sat.* 9.

Spugna. Sorta di pianta, che nasce nel fondo del mare. *Lat. spongia. Gr.* σπόγγος. *Fior. Virt. A. M. Bocc. nov.* 14. 11. *Dant. Purg.* 20. *Malm.* 3. 60.

§. E Spugne si chiamano Que' sassi bucherati a guisa delle spugne marine, i quali si adoperano per adornamento di fontane, e grotte. *Pallad. cap.* 10. *Varch. Lez.* 440. *Borgh. Rip.* 473.

Spugnosita', spugnositade, e spugnositate. Rarità, Rarezza simile a quella della spugna. *Lat. raritas. Gr.* μανότης. *Cr.* 2. 13. 17.

Spugnoso. Add. Bucherato a guisa di spugna. *Lat. spongiosus. Gr.* σπογγώδης. *Pallad. Marz.* 25. *Burch.* 2. 58. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

Spulcellare. Dispulzellare, Sverginare. *Lat. devirginare. Gr.* διαπαρθενεύειν. *Volg. Ras. Zibald. Andr.* 92. *M. Aldobr. P. N.* 231. *Cron. Vell.* 142.

Spulcellato. Add. da Spulcellare.

Spulciare. Tor via da dosso le pulci; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. pulices tollere, a pulicibus liberare. Gr.* ψύλλας ἀφαιρεῖν. *Buon. Fier.* 2. 4. 17.

Spulezzare. Fuggir con grandissima fretta. *Lat. se fugae dare, fugere. Gr.* φεύγειν. *Pataff.* 2. *Libr. Son.* 55. *Morg.* 7. 32. *Tac. Dav. ann.* 4. 104. *E Post.* 454. *Ciriff. Calv.* 3. 74. *Malm.* 7. 18.

Spulezzo. L'Atto dello spulezzare. *Lat. praeceps fuga, fuga. Gr.* φυγή. *Morg.* 2. 40. *Ciriff. Calv.* 3. 75. *E* 4. 109.

Spulzellare. Spulcellare, Sverginare. *Lat. devirginare. Gr.* διαπαρθενεύειν.

Spuma. Schiuma. *Lat. spuma. Gr.* ἀφρός. *Virg. Eneid. M. Sagg. nat. esp.* 34.

Spumante. Che fa spuma. *Lat. spumans. Gr.* ἀφρίζων. *Filoc.* 5. 52. *Amet.* 11. *Fiamm.* 6. 5. *Ar. Fur.* 10. 39.

Spumare. Far la spuma. *Lat. spumare. Gr.* ἀφρίζειν. *Tass. Ger.* 8. 74.

Spumato. Add. da Spumare.

Spumeggiante. Che spumeggia. *Red. annot. Ditir.* 132.

Spumeggiare. Spumare. *Lat. spumare. Gr.* ἀφρίζειν. *Red. Ditir.* 26.

Spumoso. Add. Pieno di spuma. *Lat. spumosus. Gr.* ἀφρώδης. *Lab.* 259. *Amet.* 13. *Virg. Eneid. M.*

Spuntare. Levar via, o Guastar la punta. *Lat. mucronem retundere. Gr.* αἰχμὴν ἀμβλύνειν. *Sagg. nat. esp.* 48. *Menz. sat.* 4.

§. I. Per metaf. *Dant. rim.* 31.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Perder la punta. *Petr. son.* 2. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. III. In signific. neutr. vale Cominciare a nascere, Apparire, Uscir fuora. *Lat. oriri, apparere, erumpere, exoriri, surgere. Gr.* ἀνατέλλειν, ἐκφύεσθαι. *Bocc. g.* 7. *p.* 2. *Petr. canz.* 8. 2. *Ar. Fur.* 10. 11. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 2. *Tass. Ger.* 2. 97. *E* 3. 18. *E Amint.* 2. 2. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. IV. Spuntar la barba, le corna, le bocce, o simili, vale Cominciare a metterle, Mandarle fuori. *Curz. Marign. Dav. Colt.* 169.

§. V. Spuntare, diciamo anche il Cancellar dal libro il ricordo preso, e scritto di cosa venduta, o prestata altrui.

trui. *Lat. delere, expungere. Gr.* ἐξαλείφειν.

§. VI. Spuntare alcuno, vale Rimuoverlo dalla propria opinione. *Tac. Dav. ann.* 2. 40. *E stor.* 2. 272.

§. VII. Spuntare alcuna cosa, vale Superarla, Ottenerla, rimovendo le difficoltà. *Lat. rem conficere, difficultates superare. Gr.* νικᾷν. *Borgh. Tosc.* 344. *Benv. Cell. Oref.* 139.

§. VIII. Per Levare ciò, che tiene appuntata alcuna cosa, come spilli, e simili; Contrario di Appuntare. *Buon. Fier.* 5. 3. 1.

SPUNTATO. Add. da Spuntare; Senza punta, Che ha la punta rotta, o guasta. *Lat. obtusus, retusus, hebetatus. Gr.* ἀμβλυνθείς. *Amet.* 13. *Ovid. Art. am. Sagg. nat. esp.* 106. *Tac. Dav. vit. Agr.* 398. *Buon. Tanc.* 5. 7.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

SPUNTELLARE. Levare i puntelli. *Libr. Son.* 146.

SPUNTATURA. Lo spuntare, e Quello, ch' e' s' è levato della cosa, che s' è spuntata. *Lat. praesegmen. Gr.* ἀπόκομμα. *Cr.* 9. 52. *tit.*

SPUNTO. Add. Squallido, Smorto. *Lat. squalidus. Gr.* αὐχμηρός. *Mor. S. Greg.* 1. 18. *Bocc. nov.* 77. 65. *Franc. Sacch. rim.* 66. *Tac. Dav. ann.* 4. 90. *E ann.* 6. 125.

SPUNTONATA. Colpo di spuntone. *Franc. Sacch. nov.* 180.

§. Figuratam. *Cav. lett.* 1. 20.

SPUNTONE. Arme d' asta con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. *Lat. veru, verutum. Gr.* ὀβελός. *Bocc. nov.* 77. 55. *G. V* 7. 81. 3. *Buon. Fier.* 3. 4. 3. *Ar. Fur.* 24. 8.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SPURCIDO. Add. Sporco. *Lat. fœdus. Gr.* ῥυπώδης. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 292.

SPURGAMENTO. Lo spurgare, nel signific. del §. *Lat. expurgatio, purgatio.*

§. Per Sozzura. *Lat. purgamentum. Coll. Ab. Isac.*

SPURGARE. Far forza colle fauci di trar fuori il catarro dal petto; e si usa nel sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. screare, excreare. Gr.* ἐκπτύειν. *Bocc. nov.* 52. 6. *Cas. uf. com.* 106. *Malm.* 6. 78.

§. Per lo stesso, che Purgare. *Lat. excernere, expurgare. Gr.* καθαρίζειν. *M. Aldobr.*

SPURGAZIONE. Spurgamento. *Lat. purgatio. Gr.* κάθαρσις. *Coll. Ab. Isac.*

SPURGO. L' Atto dello spurgarsi, e la Materia ancora, che si spurga. *Lat. excreatus. Gr.* ἔκπτυσις. *Ambr. Cof.* 4. 11.

SPURIO. Add. Non legittimo. *Lat. spurius. Gr.* νόθος. *Maestruzz.* 1. 69. *E* 1. 70.

SPUTACCHIARE. In signific. neutr. e neutr. pass. Sputar sovente, ma poco alla volta. *Pataff.* 4. *Libr. cur. malatt.*

§. In att. signific. vale Sputar nel viso altrui per dispregio. *Lat. in os expuere, in faciem spuere, conspuere. Annot. Vang. Cavalc. Frutt. ling.*

SPUTACCHIO. Sputo. *Lat. sputum. Gr.* πτύαλον. *S. Ag. C. D. Ant. Alam. son.* 19. *Tes. Pov. P. S. cap.* 52.

SPUTAGLIO. V. A. Sputacchio, Sputo. *Lat. sputum. Gr.* πτύαλον. *Franc. Sacch. Op. div.* 125.

SPUTARE. Mandar fuori scialiva, catarro, o altra cosa per bocca. *Lat. expuere, spuere. Gr.* ἀποπτύειν. *Bocc. nov.* 61. 10. *E num* 11. *E nov* 76. 12. *Lab.* 253 *G. V.* 12. 83 7. *Dant. Inf.* 25. *Franc. Sacch. Op. div. Maestruzz.* 2. 36 *Lor. Med canz.* 59. 3.

§. I. Per similit. vale Mandar fuori checchessia con impeto. *Tac. Dav. ann.* 15. 206. *Ciriff. Calv.* 2. 45. *Buon. Fier.* 3. 4. 11.

§. II. Sputar tondo, vale Stare in sul grande, Ostentar gravità. *Lat. maximos spiritus habere. Gr.* μεγαλοφρονεῖν. *Fr. Iac. T.* 1. 4. 12. *Libr. Son.* 51. *Buon. Fier.* 3. 4. 19. *Varch. Ercol.* 91.

§. III. Sputarsi nelle mani, o nelle dita, vale Affaticarsi ben bene.

§. IV. Sputar bottoni, lo stesso, che Sbottoneggiare. *Lat. contumelias inferre, conviciis tangere, taxare. Gr.* ὑβρίζειν. *Varch Ercol.* 69. *E stor.*

§. V. Sputar sentenze, vale Proffferir sentenze con affettazione, e dove non occorre. *Tac. Dav. stor.* 3. 326. *Buon. Fier.* 4. 5. 16. *Lasc. Streg.* 4. 1.

§. VI. Sputar senno, si dice del Mostrar con affettazione d' esser savio. *Lat. sapientiam, prudentiam ostentare.*

SPUTASENNO. Colui, che mostra affettatamente d' esser savio.

SPUTATO. Add da Sputare. *Lat. sputo eiectus, consputus. D. Gio: Cell. lett.* 25. *Franc. Sacch. nov.* 192.

§. Essere, o Parere una tal cosa pretta, e sputata, vale in modo basso Esserle simigliantissimo, Parere l' istessa cosa appunto. *Lat. merus, purus putus, oppissimus. Gr.* αὐτότατος. *Malm* 4. 48.

SPUTATONDO. Dicesi di Persona, che stia sul grave in checchessia. *Lat. gravis, imperiosus. Gr.* σεμνὸς, ὑπέσεμνος. *Libr. Son.* 63.

SPUTO. Scilivi, la Materia, che si sputa, e l' Atto stesso dello sputare. *Lat. saliva, sputum. Gr.* σίαλον, πτύελον. *Maes. S. Greg. S. Grisost. Dittam.* 2. 14. *Coll. Ab. Isac cap.* 30.

SPUZZARE. Puzzare. *Lat. male olere, foetere. Gr.* δυσωδεῖν. *But. Inf.* 10. 2.

S Q

SQUACCHERA, e SQUACQUERA. Sterco liquido. *Lat. stercus liquidum. Bocc. nov.* 79. 33. *Salv. Avvert.* 1. 2. 18.

§. Pranzare, o simili a squacchera, vale Pranzare a uso, o all' altrui spese. *Pataff.* 1.

SQUACCHERARE, e SQUACQUERARE. Propriamente Cacar tenero; e figuratam. Far presto checchessia. *Buon. Fier.* 2. 2. 6.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 4. 2. 5.

SQUACCHERATAMENTE, e SQUACQUERATAMENTE. Avverb. Diciamo Ridere squaccheratamente, cioè Con grande strepito, Sconciamente, Colla bocca spalancata. *Lat. cachinnare, in cachinnorum lasciviam diffelvi, risu diffluere. Gr.* καγχάζειν. *Bocc. nov.* 83. 9.

SQUACCHERATO, e SQUACQUERATO. Add. da Squaccherare, e Squacquerare; vagliono Cacar tenero, o Far presto checchessia.

§. I. Per Aggiunto di qualunque cosa tenera, o che abbia poca consistenza. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 136.

§. II. Per Ismoderato, Sconcio. *Alleg.* 149.

SQUACQUERA. V. SQUACCHERA.

SQUACQUERARE. V. SQUACCHERARE.

SQUACQUERATAMENTE. V. SQUACCHERATAMENTE.

SQUACQUERATO. V. SQUACCHERATO.

SQUADERNARE. Volgere, e Rivolgere minutamente, e attentamente le carte de' libri. *Lat. versare libros, evolvere. Gr.* ἀνελίττειν τὰ βιβλία. *Libr. Astrol. Ant. Alam. son.* 26. *Bern. Orl.* 2. 4. 47.

§. I. Per Manifestare, Apertamente mostrare. *Lat. patefacere, aperire, pandere, explicare. Dant. Par.* 33. *Morg.* 24. 96. *Bern. Orl.* 2. 11. 6. *Dav. Scism.* 62. *E Tac. Dav. ann.* 3. 61.

§. II. Per Ispalancare. *Malm.* 5. 38.

§. III. Per Cavar fuori. *Lat. promere. Malm.* 9. 59.

§. IV. Per Riguardare, o Considerare minutamente. *Menz. sat.* 11.

SQUADRA. Strumento, col quale si formano, o si riconoscono gli angoli retti. *Lat. gnomon. Gr.* γνώμων. *Franc. Sacch. rim.* 61. *Libr. Son.* 18.

§. I. Essere a squadra, o simili, vale Essere in situazione perpendicolare. *Guid. G. Gal. Comp. Prop.* 37. *E Sist.* 5.

§. II. Fuor di squadra, vale Senza aggiustare, o regolare colla squadra. *Cant. Carn.* 167.

§. III. Onde Essere fuor di squadra, figuratam. vale Essere sregolato, disordinato. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. IV. E Uscir di squadra, pur figuratam. vale Uscir de' termini. *Lat. aberrare, a recto tramite aberrare. Cecch. Mogl.* 3. 5.

§. V. Per Banda, Squadrone. *Lat. cohors. Gr.* σπεῖρα. *Guicc. stor. Tac. Dav stor.* 3. 326.

§. VI. Per Qualunque moltitudine determinata di persone. *Tac. Dav. ann.* 15. 111.

SQUADRANTE. Quadrante. *Morg.* 23. 2.

SQUADRARE. Aggiustar colla squadra. *Cant. Carn.* 43.

§. I. E per metaf. vale Guardare una cosa dal capo al piede minutamente considerandola. *Lat. aestimare, observare, lustrare. Morg.* 1. 57. *Dist. Calc.* 13. *Tac. Dav. vit. Agr.* 400. *Alam. Colt.* 5. 110. *Malm.* 1. 32. *E* 4. 78.

§. II. Squadrare, pur per metaf. *Lat. exponere, ostendere, aperire. Gr.* ἐξηγεῖσθαι, δεικνύειν, δηλοῦν. *Dant. Inf.* 25. *But. ivi.*

§. III. Per Squatrare. *Lat. dirumpere. Gr.* διαῤῥηγνύναι. *Petr. canz.* 26. 3. *Rim. ant. ballat.*

SQUADRATO. Add. da Squadrare. *Borgh. Rip.* 140.

§. Per Esaminato, Considerato. *Lat. ponderatus, aestimatus, perspiculatus, perspectus, consideratus. Stor. Eur.* 2. 42.

SQUADRATORE. Che squadra. *Lat. observator, inspector. Libr. Pred.*

SQUADRO. Lo squadrare. *Bocc. nov.* 20. 19. *Tac. Dav. stor.* 1. 245.

SQUADRO. Spezie di pesce di mare. *Lat. squatina, squatus. Gr.* ῥίνη. *Red. Oss. an.* 166. *E* 200. *E Vip.* 1. 76.

SQUADRONARE. Fare squadroni, Ordinare squadroni. *Lat. legiones instruere, explicare. Gr.* παρατάξαι τὴν δύναμιν.

SQUADRONATO. Add. da Squadronare. *Lat. instructus, explicatus. Gr.* παρατεταγμένος.

SQUADRONCINO. Dim. di Squadrone. *Lat. turma, parva vis. Gr.* στῖφος, στίχη. *Segn. Pred.* 7. 6.

SQUADRONE. Banda, Schiera. *Lat. agmen. Gr.* λόχος. *Guicc. stor.* 7. 345. *Ciriff. Calv.* 1. 10. *E* 2. 69. *Sord. stor. Ind.* 4. 175. *Bern. Orl.* 1. 15. 4. *E* 1. 15. 59.

SQUAGLIARE. Liquefare, Struggere; Contrario di Coagulare. *Lat. liquefacere. Gr.* κατατήκειν.

§. Per metaf. *Rim. ant. Guid. G.* 111.

SQUAGLIATO. Add. da Squagliare. *Lat. liquefactus. Gr.* κατατηκόμενος. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3.

SQUALLIDEZZA. Astratto di Squallido. *Lat. squalor. Gr.* αὐχμός. *Val. Mass.*

SQUALLIDO. Add. Scolorito, Spunto. *Lat. squalidus. Gr.* αὐχμηρός. *Mor. S. Greg.* 1. 18. *Petr. son.* 277. *Fir. As.* 174.

§. Per metaf. *Cr.* 2. 26. 2. *Fir. As.* 153.

SQUALLORE. Pallidezza eccedente. *Lat. squalor. Gr.* αὐχμός. *Mor. S. Greg. Fiamm.* 5. 32.

SQUAMA. Scaglia del pesce, e del serpente. *Lat. squama. Gr.* λέπισμα. *Com. Inf.* 24.

§. E per similit. *Guid. G. Dant. Purg.* 23. *But. ivi. E Par.* 4. 1. *Mor. S. Greg.*

SQUAMOSO. Add. Che ha squama. *Lat. squamosus. Gr.* λεπιδωτός. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

§. Per similit. vale Crostoso. *Declam. Quintil. C. Guar. Past. fid.* 4. 2.

SQUARCETTO. Piccolo squarcio. *Lat. rimula, fenestella. Gr.* θυρίδιον. *Sagg. nat. esp.* 121.

SQUARCIAMENTO. Lo squarciare. *Lat. hiatus. Gr.* χάσμα. *Paol. Oros.*

SQUARCIARE. Rompere, Spezzare, Stracciare sbranando. E non che nel sentim. att. si usa pur nel signific. neutr. pass. *Lat. discindere, rescindere, disjungere. Gr.* διακόπτειν. *Bocc. nov.* 18. 11. *G. V. vit. Maom. Vit. Crist. Petr. cap.* 3. *Vit. S. M. Madd.* 91. *Tass. Ger.* 12. 83.

§. Per metaf. vale Aprire, Spalancare. *Lat. diffindere, scindere. Gr.* διασχίζειν. *Dant. Inf.* 30. *E* 33.

SQUARCIASACCO. v. A SQUARCIASACCO.

SQUARCIATA. Colpo, che squarcia. *Lat. ictus. Gr.* τυπή. *Libr. Mott.*

SQUARCIATO. Add. da Squarciare. *Lat. rescissus, discissus. Gr.* διασχισμένος. *Dant. Par.* 23. *Petr. son.* 310. *Filoc.* 1. 143.

§. Per metaf. *Past.* 315. *Tac. Dav. ann.* 2. 44.

SQUARCIATORE. Che squarcia. *Lat. laniator, dilaniator. Gr.* σπαράττων. *Agn. Pand.* 15.

SQUARCINA. Arme atta a squarciare, come

come sono la storta, la scimitarra, e simili.

SQUARCIATURA. Lo squarciare. *Pataff.* 5.

SQUARCIO. Taglio grande. *Lat. fractura, fenestra. Gr.* ῥῆγμα, δυφίς. *Bern. Orl.* 2. 18. 54. *E rim.* 1. 12. *Red. Inf.* 130.

SQUARQUOIO. Add. Sucido, Schifo, che più comunemente si dice di Persona vecchia cascatoia. *Lat. cassus, decrepitus. Gr.* ἐσχατογέρων. *Bern. rim.* 1. 105. *Buon. Fier.* 4. 2. 5.

SQUARTARE. Dividere in quarti. *Lat. dissecare, trucidare, obtruncare. Gr.* ἀνατέμνειν, σχίζειν, κατακόπτειν. *Bocc. nov.* 18. 11. *E nov.* 69. 27. *G. V.* 9. 19. 2. *Bern. Orl.* 1. 2. 67. *E* 1. 8. 46.

§. I. Figuratam. *Varch. Ercol.* 83.

§. II. Squartar lo zero, vale Fare i conti con esattezza, e puntualità; e talora anche si prende per Ispendere con soverchia parsimonia. *Lat. severiori calculo rem expendere; nimia uti parsimonia. Menz. sat.* 9.

SQUARTATA. Lo squartare. *Varch. Ercol.* 83.

SQUARTATO. Add. da Squartare; Diviso in quarti. *Lat. dissectus, sectus. Gr.* διατχισθείς. *Franc. Barb.* 370. 5. *Menz. sat.* 3.

§. Per simílit. *Varch. stor.* 11. 349. *Borgh. Arm.* 83.

SQUARTATORE. Che squarta.

§. Per Isgherro, Tagliacantone. *Bern. Orl.* 2. 3. 29.

SQUASIMODEO. Si dice in ischerzo in vece di Minchione, o Uccellaccio a Uomo di poco senno. *Lat. fungus, stipes, stupidus. Gr.* βλάξ, εὐήθης, κωφός. *Bocc. nov.* 75. 4. *Franc. Sacch. nov.* 192. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

§. I. Squasimodeo, ha talora forza d' interiezione, o di tramezzo. *Lat. mehercle, adepol. Pataff.* 1. *Luig. Pulc. Bec.* 23.

§. II. Oggi i nostri contadini, e la plebe dicono Squasimodeo anche in vece di Verbigrazia.

SQUASSARE. Scuoter con impeto. *Lat. quassare. Gr.* σαλεύειν. *Bern. Orl.* 2. 4. 41. *E* 2. 24. 1.

SQUASSO. Scossa impetuosa. *Lat. quassus. Gr.* σεισμός. *Bern. Orl.* 3. 3. 40.

SQUATRARE. Squartare. *Lat. secare, dissecare, lacerare. Dant. Inf.* 6. *E rim.* 24.

SQUILLA. Campanello; ed è propriamente quello, che per lo più si mette al collo degli animali da fatica, ma si trasferisce a ogni sorta di Campana. *Lat. tintinnabulum. Gr.* κώδων. *Dant. Purg.* 8. *Cron. Morell.* 249. *Petr. canz.* 48. 5. *Capr. Bott.* 5. 80. *Cas. canz.* 2. 5.

§. Per Ora determinata di suono di campane sul far del giorno. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SQUILLA. Spezie di cipolla. *Lat. scilla. Gr.* σκίλλα. *Cr.* 4. 47. 2. *E* 6. 110. 1. *Alam. Colt.* 4. 86.

SQUILLA. Spezie di gambero. *Lat. squilla. Libr. cur. malatt.*

SQUILLANTE. Che squilla; e si dice di voce, e di suono, e vale Acuto, Chiaro, Risonante. *Lat. resonans, canorus. Com. Inf.* 32.

SQUILLARE. Sonare, Risuonare, Render suono. *Lat. tinnire, resonare. Gr.* κωδωνίζειν, ὑπηχεῖν. *Poliz. st.* 1. 7. *Ciriff. Calv.* 2. 62. *Buon. Tanc.* 2. 5. *Varch. son. past.* 147.

§. I. Squillare, per Muoversi, o Volare con prestezza. *Ninf. Fies.* 117. *Morg.* 14. 49.

§. II. In signific. att. vale Scagliare. *Lasc. Streg.* 2. 1.

SQUILLATO. Add. da Squillare.

SQUILLETTO. Dim. di Squillo, per Ispillo. *Nov. ant.* 95. 1.

SQUILLITICO. Add. Di squilla in signific. di Cipolla. *Lat. scilliticus. Gr.* σκιλλιτικός. *Cr.* 4. 47. 2. *Pallad. Lugl.* 8. *tit. Volg. Mes.*

SQUILLO. Suono. *Lat. sonitus. Gr.* ἦχος. *Dant. Par.* 20.

§. E per lo Spillo, onde spillansi le botti. *Tac. Dav. Post.* 457.

SQUILLONE. Squilla grande. *Stor. Aiolf. Ciriff. Calv.* 2. 38.

SQUINANTE, e SQUINANTO. Giunco odorato. *Lat. iuncus odoratus. Gr.* σχοῖνος ἀρωματικός. *Cr.* 4. 40. 5. *M. Aldobr.* 210. *Ricett. Fior.* 67.

SQUINANTICO. Colui, che ha il male della squinanzia. *Lat. anginosus. Gr.* συναγχικός. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18.

SQUINANTO. V. SQUINANTE.

SQUINANZÍA. Infiammazione delle fauci, o della laringe, che rende difficoltà nel respirare, ed inghiottire; che diciamo anche Sprimanzía, Scheranzía, e Schinanzía. *Lat. angina. Gr.* συνάγχη. *Cr.* 5. 25. 3. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 3.

SQUISITAMENTE. Avverb. Con isquisitezza, Perfettamente. *Lat. accurate, diligenter, exquisitim. Varch. Ercol. E stor.* 9. 258. *Tac. Dav. ann.* 12. 148. *Sagg. nat. esp.* 36.

SQUISITEZZA. Astratto di Squisito. *Lat. diligentia, perfectio. Gr.* ἀκρίβεια. *Tac. Dav. ann.* 4. 101. *Sagg. nat. esp.* 5.

SQUISITISSIMAMENTE. Superl. di Squisitamente. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E 4. 2. 7.

SQUISITISSIMO. Superl. di Squisito. *Lat. exquisitissimus. Gr.* ἀκριβέστατος. *Petr. uom. ill. Tac. Dav. ann.* 2. 46. *Red. Ins.* 53.

SQUISITO. Add. Che è di perfetta qualità, o condizione; Eccellente, Esatto. *Lat. diligens, perfectus, exquisitus. Gr.* ἀκριβής. *Galat.* 23 E 31. *Tac. Dav. ann* 3. 65. *E Perd. eloq* 412. *Fir. dial. bell. donn.* 399. *Sagg nat. esp.* 16.

SQUITTINARE. Mandare a partito, e Rendere il voto per l' elezione de' magistrati, e simili. *Lat. ferre suffragium; ad suffragium adesse. Gr.* ψῆφον τίθεσθαι. *Cron. Morell.* 294. *Gell. Sport.* 1. 2. *Varch. stor.* 12. 468.

SQUITTINATO. Add. da Squittinare; Mandato a partito in isquittino. *M. V.* 8. 81. *Cron. Morell.* 331.

SQUITTINATORE. Che squittina. *M. V.* 10. 35. *Cron. Morell.* 239.

SQUITTINO. Adunanza di cittadini per creare i magistrati nella repubblica, o simili; e anche Partito, che si fa per isquittinare. *Lat. comitia. Gr.* σύνοδος, ἀρχαιρέσια. *Lab.* 314. *G. V.* 7. 16. 2. *Cron. Morell.* 239. *Dep. Decam.* 64.

SQUITTIRE. Stridere interrottamente, e con voce sottile, e acuta; ed è proprio de' bracchi, quando levano, e seguitano la fiera, che in loro si dice anche Bociare; e per similit. si trasferisce all' uomo, e ad altri animali. *Lat. garrire, ululare. Gr.* κνυζᾶσθαι, ὀλολύζειν. *Zibald. Andr.* 113. *Franc. Sacch. nov.* 6. E *nov.* 86. *Ciriff. Calv.* 3. 78. *Poliz. st.* 1. 91. *Varch. Ercol.* 62. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. *cor.*

§. Squittire, vale anche lo stesso, che Risquittire.

SQUITTITO. Add. da Squittire.

§. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 144.

S R

SRADICARE. Diradicare. *Lat. eradicare. Gr.* ἐκριζοῦν. *Fr. Giord. Pred. R. Quist. filos. C. S. Red. Ins.* 115. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

SRADICATO. Add. da Sradicare. *Lat. eradicatus. Gr.* ἐκριζωθείς. *Buon. Fier.* 3. 3. 8.

SRAGIONEVOLE. Add. Senza ragione, Irragionevole. *Lat. irrationabilis. Gr.* ἄλογος. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

SREGOLATAMENTE. Avverb. Senza regola. *Lat. incondite. Gr.* ἀτάκτως. *Sagg. nat. esp.* 7.

SREGOLATEZZA. Astratto di Sregolato. *Salvin. disc.* 1. 206.

SREGOLATO. Add. Contrario di Regolato. *Lat. inconditus. Gr.* ἄτακτος. *Sagg. nat. esp.* 64. *Gal. Sist.* 438.

SREVERENTE. Add. Che non ha reverenza, Irriverente. *Lat. irreverens, irreligiosus. Gr.* ἀναιδής.

SREVERENTEMENTE. Avverb. Senza reverenza. *Lat. irreverenter. Gr.* ἀναιδῶν. *Maestruzz.* 2 16.

SREVERENZA, e SREVERENZIA. Contrario di Reverenza. *Lat. irreverentia. Gr.* ἀναίδεια. *Maestruzz.* 14. 1. E 2. 17. *Pass* 154.

SRUGGINIRE. Pulir della ruggine. *Lat. rubiginem tollere. Buon. Fier.* 4. 4. 13.

S T

STABBIARE. Stallare, Fare stabbio; e dicesi propriamente del Fare star le greggi la notte ne' campi per ingrassargli; e si prende anche per

per Concimare. *Lat. stercorare*. *Gr. κοπρίζειν*.

STABBIATO. Add. da Stabbiare.

STABBIO. Concime, Sterco delle bestie, Litame. *Lat. fimus, laetamen*. *Gr. κόπρος*. *Soder. Colt.* 35. *Segn. Pred.* 1. 9. E *Mann. Ottob.* 17. 4.

STABILE. Add. Fermo, Durabile, Permanente. *Lat. stabilis*. *Gr. εὐσταθής*. *Coll. SS. Pad. Petr. canz.* 49. 6. *Bocc. nov.* 77. 49. *Arrigh.* 49.

§. Stabile, è anche termine legale, Contrario di Mobile; e si dice di case, poderi, e simili beni, che non si possono muovere. *Lat. immobilis*. *Gr. ἀκίνητος*. *Bocc. nov.* 13. 4. E *vit. Dant.* 232. E *Tes.* 2.

STABILEZZA. V. A. Stabilità. *Lat. stabilitas, firmitas*. *Fr. Iac. T.* 1. 3. 9.

STABILIMENTO. Lo stabilire. *Lat. constitutio, firmitas*. *Gr. βεβαίωσις*. *Vit. Barl.* 13. *Coll. Ab. Isac cap.* 15. *Fir. disc. an.* 53. *Gal. Sist.* 242.

STABILIRE. Statuire, Diliberare, Ordinare, Deputare, Assegnare. *Lat. constituere, decernere, sancire, statuere*. *Gr. προαιρεῖσθαι, βουλεύεσθαι*. *G. V.* 2. 10. ... *Dant. Inf.* 2. E *Par.* 32. *Nov. ant.* 2. 6. E 64. 3. *Tes. Br.* 1. 12. *Borgh. Orig. Fir.* 31.

STABILISSIMO. Superl. di Stabile. *Lat. firmissimus*. *Gr. βεβαιότατος*. *Red. Ditir.* 35.

STABILITA', STABILITADE, e STABILITATE. Astratto di Stabile; Fermezza. *Lat. stabilitas, firmitas*. *Gr. βεβαιότης, ἑστηκός*. *Bocc. concl.* 1. *Com. Inf.* 7. *G. V.* 9. 188. 1. *Coll. Ab. Isac cap.* 21.

STABILITO. Add. da Stabilire. *Lat. statutus, constitutus*. *Gr. τεταγμένος*. *Coll. Ab. Isac cap.* 36. *Tes. Br.* 2. 33. *Stor. Eur.* 1. 1. *Buon. Fier. intr.* 3.

STABILITORE. Che stabilisce. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

STACCA. Forse quel Ferro in forma d'anello fitto nelle mura, dove si metton le 'nsegne. *G. V.* 12. 89. 4.

STACCAMENTO. Lo staccare. *Lat. avulsio*. *Gr. ἀπόσπασμα*. *Sagg. nat. esp.* 212. *Gal. Sist.* 190.

STACCARE. Spiccare. *Lat. avellere, refigere*. *Buon. Fier.* 2. 4. 17.

STACCATEZZA. Staccamento. *Lat. abalienatio*. *Gr. ἀλλοτρίωσις*. *Fr. Giord. Pred. R.*

STACCATISSIMO. Superl. di Staccato. *Fr. Giord. Pred. R.*

STACCATO. Add. da Staccare. *Lat. avulsus*. *Fr. Giord. Pred. R.*

STACCETTO. Dim. di Staccio. *Art. Vetr. Ner.* 7. 115.

STACCIARE. Separare collo staccio il fine dal grosso di checchessia; ma si dice più propriamente della farina. *Lat. cribrare, purgare*. *Gr. κοσκινίζειν, καθαρίζειν*. *Pallad. Ottob.* 14. *Cr.* 4. 40. 5. *Ricett. Fior* 89.

STACCIAIO. Colui, che fa, o vende gli stacci. *Lat. cribrorum faber, venditor*.

STACCIATA. Quella quantità di farina, che si mette in una sola volta nello staccio. *Cecch. Stiav.* 1. 4.

STACCIATO. Add. da Stacciare. *Lat. cribratus*. *Gr. σησθείς*. *Med. Arb. cr. Zibald. Andr.* 121. *Pallad. Ottob.* 14.

STACCIATURA. Cruschello.

STACCIO. Spezie di vaglio fine, con cui si cerne per mezzo di un panno simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo. *Lat. subcerniculum*. *Zibald. Andr.* 14. *Burch.* 1. 15. *Buon. Fier.* 3. 5. 6. *Red. Oss. an.* 68.

STADERA. Strumento noto da pesare. *Lat. statera*. *Gr. σταθμός*. *Gal. Mecc.* 604. E *Sist.* 209. *Dant. Par.* 4. *Franc. Sacch. nov.* 66. *Mor. S. Greg.* *Tratt. gov. fam.* 11.

STADERINA. Dim. di Stadera. *Lat. parva statera*. *Gr. μικρὸς ζυγός*. *Libr. cur. malatt.*

STADICO. Quegli, che da un Potentato si consegna nelle mani dell' altro per sicurtà di mantenere il patto convenuto; Ostaggio. *Lat. obses*. *Gr. ὅμηρος*. *G. V.* 11. 72. 2. *Liv. M.*

§. I. Per simili. *Franc. Sacch. nov.* 223.

§. II. Per lo Prefetto del criminale, ma non è voce nostra. *Lat. praetor*. *Gr. ἔπαρχος*. *Bocc. nov.* 40. 20.

STADIO. V. L. Ottava parte di un miglio. *Lat. stadium*. *Gr. στάδιον*. *Dittam.* 3. 14. *Fr. Giord. Pred. R.* *Tratt. segr. cos. donn.* *Libr. Am.* 69. *Borgh. Orig. Fir.* 134.

STAFFA. Strumento, per lo più di ferro, pendente dalla sella, nel quale si mette il piè sagliendo a cavallo, e cavalcando vi si tien dentro. *Lat.* * *subex pedaneus*, *stapes*, *stapbia*, *stapia*. *Nov. ant.* 39. 1. *Tav. Rit. Bocc. nov.* 66. 8. *F. V.* 11. 67. *Alam. Gir.* 24. 27. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. I. Staffa, è anche uno Strumento de' gettatoi, per uso di gettare i loro lavori. *Benv. Cell. Oref.* 60. *E* 76.

§. II. Staffa, si dice anche un Ferro, che sostiene, o rinforza, o tiene collegato checchessia, ed è di forma quadra, o anche curva. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. III. Staffa, è anche uno Strumento da sonare, fatto di ferro a guisa di staffa, con alcune campanelle; che anche si dice Staffetta. *Morg.* 16. 25.

§. IV. Staffa, da' notomisti per similit. s' appella Uno di quegli ossicini, che si trovano nella cavità dell' orecchio degli animali. *Lat. stapes*.

§. V. Tenere il piede in due staffe, o simili, proverb. che vale Tenere in un medesimo negozio pratica doppia, per terminarlo con più vantaggio; e anche Prepararsi per eventi diversi, o contrarj. *Lat. duabus ancboris niti*. *Varch. Ercol.* 32. *Bellinc. son.* 170. *Tac. Dav. ann.* 14. 199. *Malm.* 5. 14.

§. VI. Tirare alla staffa, figuratam. vale Acconsentir malvolentieri all' altrui domande. *Lat. alterius postulata aegre facere*. *Varch. Ercol.* 105.

§. VII. Perder la staffa, si dice quando a chi cavalca esce il piè della staffa. *Morg.* 21. 136.

§. VIII. Perder le staffe del cervello, figuratam. vale Impazzare. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. IX. A staffa, e A staffetta, diconsi quelle Calze, che per esser senza peduli, rendono similitudine alla staffa.

STAFFARE. Staffeggiare. *Ciriff. Calv.* 3. 101.

STAFFEGGIARE. Cavare il piè della staffa. *Morg.* 22. 51. *Ar. Fur.* 17. 100.

STAFFETTA. Dim. di Staffa.

§. I. Staffetta, si dice di Uomo, che corre a cavallo spediramente a portare alcuna lettera, o avviso. *Bern. Orl.* 1. 4. 8. *Ar. Fur.* 45. 10. *E sat.* 7. *Malm.* 12. 42.

§. II. Per similit. *Bern. rim.* 1. 102.

§. III. Staffetta, si dice anche a uno Strumento da sonare, detto altresì Staffa. *Lor. Med. Nenc.* 27. *Varch. Ercol.* 267. *Alleg.* 7.

§. IV. Staffetta, quel Ferro, che sostiene, o rinforza checchessia, detto anche Staffa.

§. V. A staffetta, e A staffa, diconsi le Calze simili alla staffa fatte senza peduli. *Nov. ant* 76. 2.

STAFFIERE. Palafreniere. *Lat. agaso*, *equi curator*. *Gr.* ὀνηλάτης. *Bemb. lett.* *Bern Orl.* 1. 1. 80. *Ciriff. Calv.* 3. 100

§. Oggi si prende per Famigliare, Servidore. *Lat. famulus*. *Ar. sat.* 1.

STAFFILAMENTO. Lo staffilare.

STAFFILARE. Percuoter collo staffile. *Lat. scutica caedere*, *flagellare*. *Gr.* μαςίζειν. *Buon. Fier.* 2. 1. 16. *Salvin. pros. Tosc.* 1 [illegible]

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 1. 2 2.

STAFFILATA. Percossa di staffile. *Lat. flagri ictus*. *Gr.* αἴκισμα *Lor. Med Arid.* 4. 5.

§. Per metaf. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

STAFFILATO. Add. da Staffilare.

STAFFILATORE. Che staffila.

STAFFILATURA. Staffilamento, Staffilata, Lo staffilare, Percossa collo staffile.

STAFFILE. Striscia di cuoio, o d'altro, alla quale sta appiccata la staffa.

§. E per Isferza di cuoio, con cui si percuote altrui. *Lat. scutica*, *flagrum*. *Gr.* μάςιξ. *Buon. Fier.* 1. 3. *E* 3. 1. 5.

STAFISAGRA, E STAFISAGRIA. Erba, che uccide i pidocchi; Strafizzeca. *Lat. staphisagria*. *Gr.* σταφὶς ἀγρία. *Pallad. cap.* 27. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3.

STAGGIMENTO. Lo staggire. *Lat.* * *sequestrum*, *sequestratio*. *Ord. Pac. Stat. Merc.*

STAG-

STAGGINA. Comandamento, che fa la giustizia ad instanza del creditore a chi ha effetti del debitore, che gli tenga a sua stanza. *Vegez*

STAGGIO. Quel bastone, sopra 'l quale si reggono le reti, gli scalini delle scale a piuoli, o simili. *Lat. * amet. Gr. ἱξευτικός. Cr. 10. 17. 2. Buon. Fier. 4. 1. 10. Menz. sat. 8.*

§. I. Per lo stesso, che Stallo. *Lat. statio. Franc. Barb. 164. 3. Teforett. Br.*

§. II. Per metaf. *Franc. Barb. 233. 22.*

§. III. Staggio, per Ostaggio. *Lat. obses. Gr. ὅμηρος. M. V. 9. 98. E cap. 105.*

STAGGIRE. Fare staggina; Sequestrare. *Lat. * sequestro ponere. G. V. 8. 92. 3. M. V. 2. 37. Tes. Br. 7. 48.*

§. I. Per metaf. *Dial. S. Greg.*

§. II. Staggire in prigione alcuno, si dice del Far prolungare la prigionia ad uno, che già sia carcerato ad istanza d' altri, o per altra cagione. *Franc. Sacch. nov. 209.*

STAGGITO. Add. da Staggire.

STAGGITORE. Che staggisce.

§. Figuratam. Raffrenatore. *Ovvid. Pist. 9.*

STAGIONACCIA. Peggiorat. di Stagione; Stagione cattiva, Stagione contraria al bisogno, o desiderio altrui.

STAGIONAMENTO. Lo stagionare. *Salvin. disc. 1. 352.*

STAGIONANTE. Che stagiona.

STAGIONARE. Condurre a perfezione con proporzionato temperamento. *Lat. maturare, temperare. Gr. πεπαίνειν, πέττειν.*

§. Si usa anche per Custodire, o Conservare diligentemente checchessia.

STAGIONATISSIMO. Superl. di Stagionato. *Soder. Colt. 10.*

STAGIONATO. Add. da Stagionare. *Lat. maturatus, temperatus. Gr. πεπανθείς. Agn. Pand. 28. Dav. Mon. 107. Buon. Tanc. 2. 3.*

STAGIONATORE. Che stagiona.

STAGIONE. Nome comune a ciascuna delle quattro parti dell' anno, cioè Primavera, State, Autunno, e Verno. *Lat. anni tempus. Gr. ὥρα τοῦ ἔτους. Petr. canz. 4. 2. E 38. 2. E son. 317. Dant. Inf. 1. Bocc. nov. 44. 6. Amet. 96. Sen. ben. Varch. 4. 5.*

§. I. Stagione, si trasferisce anche a quel Tempo generalmente, in cui le cose sono nella loro perfezione. *Lat. statum tempus. Gr. εἱρημένος χρόνος. Nov. ant. 73. 1. Petr. canz. 41. 5. Liv. dec. 3. Ar. Len. 2. 3. Benv. Cell. Oref. 36.*

§. II. Per Tempo semplicemente. *Lat. aetas, tempus, tempestas. Bocc. g. 6. f. 4. Nov ant. 19. 5.*

STAGLIARE. Tagliare alla grossolana. *Lat. crassius incidere. Gr. παχυνῶς κόπτειν.*

§. E per metaf. vale Computare allo 'ngrosso checchessia, a fine di farne saldo, e quietanza; ed è termine mercantile, dicendosi propriamente de' conti, e delle ragioni de' negozianti. *Lat. conficere, transigere. Gr. ἐκλύειν. Buon. Fier. 3. 2. 5. Borgh. Vesc. Fior. 550. Car. lett. 1. 47.*

STAGLIATO. Add. da Stagliare; Grossamente tagliato, quasi Scosceso. *Lat. praeruptus. Gr. ἀπότομος. Dant. Inf. 17. Stor. Eur. 6. 145.*

§. Andare alla stagliata, o alla ricisa, vale Non andar per la strada battuta, o usata, ma per quella, che l' occhio giudica più diritta, o più breve, quasi tagliando la strada. *Morg. 22. 35.*

STAGLIATO. Avverb. Speditamente.

§. Per Iscolpitamente. *G. V. 8. 54. 2.*

STAGLIO. Computo alla grossa, altrimenti detto più volgarmente con modo basso Taccio. *Lat. crassior ratio, aestimatio, taxatio.*

§. Onde Fare staglio, vale Stagliare. *Lat. transigere. v. FARE STAGLIO.*

STAGNANTE. Che stagna, Che non corre. *Lat. stagnans. Gr. λιμνάζων. Petr. canz. 16. 2. Sagg. nat. esp. 24.*

STAGNARE. Da Stagno. Ricettacolo d' acqua; Fermarsi l' acqua senza scorrere per mancanza di declive. *Lat. stagnare. Gr. λιμνάζειν. Dant. Inf. 20. Pallad. cap. 5.*

§. I. Per metaf. vale Fermarsi. *Petr. son. 117.*

§. II. Per Ristagnare. *Lat. fluxum sistere. Gr. αἷμα ἐφιστάναι. Tes. Br. 1. 1. Cr. 6. 133. 2. Alam. Gir. 18. 2.*

Stagnare. Da ſtagno metallo, Coprir di ſtagno la ſuperficie de' metalli. *Lat. ſtanno obtegere*. *Gr. κασσιτέρῳ κονιᾶν*.

Stagnata. Suſt. Spezie di vaſo fatto per lo più di ſtagno, che s' adopra più comunemente per uſo di conſervarvi olio, e aceto. *Lat. guttus*. *Gr. πρόχοος*. *Vit. S. Gio: Bat. 211.*

Stagnato. Add. da Stagnare, per Riſtagnato. *Cr.*

Stagnato. Add. da Stagnare per Coprir di ſtagno; Coperto di ſtagno. *Lat. ſtanno obtectus, ſtanno inductus, vel obductus*. *Gr. κασσιτέρῳ κεκονιαμένος*. *Bocc. nov. 52. 6. Ricett. Fior. 95. E 100.*

Stagneo. V. L. Add. Di ſtagno, metallo. *Lat. ſtanneus*. *Gr. κασσιτέρινος*. *M. V. 3. 74.*

Stagno. Ricettacolo d' acqua, che ſi ferma, o muore in alcun luogo. *Lat. ſtagnum*. *Gr. λίμνη*. *G. V. 11. 1. 11. Cr. 2. 27. 1. Petr. ſon. 30. Com. Inf. 14.*

§. Per ſimilit. *Dant. Inf. 22.*

Stagno. Metallo noto. *Lat. ſtannum*. *Gr. κασσίτερος*. *Bocc. nov. 77. 25. Guitt. lett. 19. Rim. ant. Bind. Bon. Alam. Gir. 8. 20.*

§. Per Vaſi, o Piatteria di ſtagno. *Lat. vaſa eſcaria ſtannea*. *Gr. σκεύη κασσιτέρινα*. *Bern. rim. 1. 103. Laſc. Sibill. 1. 1.*

Stagnone. Stagno grande. *Lat. ingens palus, ſtagnum, lacus*. *Gr. μεγάλη λίμνη*. *Val. Maſſ.*

§. Per Vaſo ſtagnato, o di ſtagno. *Lat. vas, e ſtanno, vel ſtanno obductum*. *Dav. Colt. 192. Morg. 25. 109.*

Stagnuolo. Vaſo di ſtagno; e talora anche Foglia di ſtagno battuto. *Lat. vaſculum ſtanneum*. *Gr. σκευάριον κασσιτέρινον*. *Ricett. Fior. 25. E 26.*

§. Stagnuoli, voce baſſa, ſi dicono ancora le Monete d' argento falſificate collo ſtagno.

Staio. Vaſo, col quale miſuriamo grano, biade, e ſimili. *Lat. ſextarius*. *Gr. ξέστης*. *G. V. 12. 12. 2. Dant. Par. 16. Caſ. lett. 74. Borgh. Veſc. Fior. 551. Malm. 3. 44.*

Staioro. Tanto terreno, che vi ſi ſemini entro uno ſtaio di grano. *Pallad. Febbr. 22. Sen. Piſt. Sen. ben. Varch. 4. 6.*

Staiuolo. Dim. di Staio. *Borgh. Veſc. Fior. 551.*

Stalla. Stanza, dove ſi tengono le beſtie. *Lat. ſtabulum*. *Gr. ἔπαυλος*. Ma diverſifica ſecondo i varj uſi, che ſe ne fanno; Stalla di cavalli, *Lat. equile*. *Gr. ἱπποστασία*: di bovi, *Lat. bovile*. *Gr. βουστασία*: di pecore, *Lat. ovile*. *Gr. ποίμνιον*: di porci, *Lat. volutabrum, hara*. *Gr. συφεός*. *Teſ. Br. 3. 6. Cavalc. Frutt. ling. Bocc. nov. 50. 18. E nov. 91. 5.*

§. I. Serrar la ſtalla, perduti i buoi, o ſimili, proverb. che vale Cercar de' rimedj, ſeguito il danno. *Lat. accepto damno, ianuam claudere; clypeum poſt vulnera ſumere*. *Franc. Sacch. nov. 184.*

§. II. Chi ha cavallo in iſtalla, può ire a piè; altro proverb. che ſi dice di Chi può, e non vuole pigliare le ſue comodità. *Varch. Ercol 72.*

Stallaccia. Peggiorat. di Stalla. *Fir. Aſ. 272.*

Stallaggio. Quel, che ſi paga all' oſteria per l' alloggio delle beſtie.

§. Per l' Al[illegible] ſteſſo delle beſtie, Stalla. *Lat. ſtabulum*. *Gr. ἔπαυλος*. *Fir. Aſ. 96. Menz. ſat. 4.*

Stallare. Cacare, e Piſciare delle beſtie. *Lat. ventrem exonerare, alvum evacuare*. *Gr. ἀποπατεῖν*. *Bocc. nov. 91. 5. E num. 6. Soder. Colt. 42. Fir. Aſ. 10.*

Stallatico. Suſt. Quel, che ſtallano le beſtie; Concio. *Lat. fimus*. *Gr. κόπρος*. *Benv. Cell. Oref. 88.*

Stallato. Add. da Stallare.

Stalletta. Dim. di Stalla. *Lat. parvum ſtabulum*. *Gr. μικρὸς ἔπαυλος*. *Bocc. nov. 50. 17.*

Stallio. Aggiunto di cavallo, vale Stato aſſai in ſulla ſtalla, ſenza eſſere ſtato nè adoperato, nè cavalcato. *Bern. Orl. 2. 17. 25.*

Stallo. Lo ſtare, Stanza, Dimora, Luogo dove ſi ſta. *Lat. mora, ſtatio, domicilium*. *Gr. μονή*. *G. V. 9. 61. 2. Nov. ant. 76. 2. Cavalc. Specch. cr. Teſ. Br. 1. 15. Com. Inf. 34. S. Griſoſt. Dant. Inf. 33. But. ivi. Borgh. Veſc. Fior. 348.*

STALLONE. Bestia da cavalcare, destinata per montare, e far razza. *Lat. admissarius*. *Gr.* ἀναβάτης. *Pallad. Marz.* 25. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Cr.* 9. 2. 3.

§. Stallone, per Garzon di stalla. *Lat. servus stabularius*. *Gr.* ὁ τοῦ σταύλου θεράπων. *Buon. Fier.* 2. 5. 5.

STAMAIUOLO. Quegli, che lavora, e vende, o dà a filare lo stame. *Bocc. nov.* 61. 2.

STAMANE. Questa mane. *Lat. hoc mane*. *Gr.* ἐν ταύτῃ τῇ ὄρθρῳ. *Dant. Purg.* 8. *Petr. cap.* 11. *Bocc. nov.* 49. 9. *Vit. S. M. Madd.* 79.

STAMATTINA. Stamane. *Lat. hoc mane*. *Bocc. nov.* 99. 12. *Bern. Orl.* 1. 12. 84. *Red. lett.* 2. 153.

STAMBECCHINO. Spezie di soldato antico. *Lat. sagittarius*. *Gr.* τοξότης. *M. V.* 11. 21.

§. Per un'Arme usata dagli stambecchini. *Morg.* 25. 87.

STAMBECCO. Sorta di capra salvatica. *Lat. ibex*. *Gr.* ἡ αἲξ ἴξαλος. *Mor. S. Greg.*

§. Stambecco, si dice anche una sorta di naviglio, che più comunemente diciamo Zambecco, o Zambecchino. *Burch.* 1. 111. *E* 2. 84.

STAMBERGA. Edifizio, o Stanza ridotta in pessimo stato, ove appena si possa abitare. *Lat. vitiosa, humilis domus*. *Gr.* σήψη.

STAMBERGACCIA. Peggiorat. di Stamberga.

STAME. La Parte più fine della lana, e che ha più nerbo. *Lat. stamen*. *Gr.* στήμων. *Bocc. nov.* 72. 9. *Franc. Sacch. nov.* 192.

§. Figuratam. per Qualsivoglia sorte di filo. *Petr. son.* 255. *Ar. Fur.* 46. 43.

STAMENTO. V. A. Stame. *Lat. stamen*. *Gr.* στήμων. *Cron. Vell.* 17.

STAMIGNA. Tela fatta di stame, o di pel di capra, per uso di colare. *Lat. staminea*. *Gr.* τὸ στημόνιον. *Cr.* 4. 44. 4. *Mirac. Mad. M. Vit. Barl.* 19 *E* 20. *Ricett. Fior.* 74.

STAMPA. Effigiamento, Impressione; e dicesi ordinariamente quella de' libri; ed anche la Cosa, che imprime, ed effigia. *Lat. typus, forma*. *Gr.* τύπος. *Dant. Par.* 17. *G. V.* 6. 22. 2. *But. Purg.* 8. 1. *Com. Inf.* 18. *Carl. Fier.* 20. *E* 25. *Borgh. Rip.* 14.

§. I. Per simili. *Ar. Fur.* 10. 84.

§. II. Stampa, per metaf. *Petr. canz.* 49. 2. *Bern. rim.* 1. 17.

§. III. Stampa, per Qualità. *Lat. qualitas, species*. *Gr.* εἶδος. *Ar. Fur.* 17. 92. *Bern. Orl.* 1. 13. 5.

§. IV. Andare in istampa, si dice di Cosa, che sia chiara, o notissima. *Lat. notum, & pervulgatum esse*. *Gr.* διατεθρυλλημένον, πολυθρύλλητον εἶναι. *Bern. rim. Cas. lett.* 58. *Lor. Med. Arid. prol. E* 2. 1.

§. V. Operare, o Fare a stampa, vagliono Operare come per usanza, e senza applicazione. *Lat. negligenter agere*.

STAMPANARE. Stracciare, Dilacerare. *Lat. dilaniare, discerpere*. *Gr.* διασπᾶν. *M. V.* 7. 48. *Fav. Esop. Tac. Dav. ann.* 3. 70.

STAMPANATO. Add. da Stampanare. *Lat. laceratus, discerptus*. *Gr.* διασπασθείς. *Franc. Sacch. nov.* 110.

STAMPARE. Imprimere, Effigiare, Formare. *Lat. imprimere*. *Gr.* τυποῦν. *Petr. son.* 28. *E* 87. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

§. I. Per Istampanare. *M. V.* 4. 26.

§. II. Stampare, per metaf. *Petr. canz.* 31. 6. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Malm.* 2. 19.

§. III. Stampare, si dice anche dell' Acconciare drapperie, e simili, quando con alcuni taglienti ferruzzi, detti stampe, si trinciano, e si bucherano.

§. IV. Stampare, si dice anche da' calzolai il Fare nelle scarpe que' buchi, pe' quali ha da passare il legacciolo, con cui si stringono. *Franc. Barb.* 21. 12.

§. V. Stampare, per Pubblicar colle stampe alcuna opera, o alcun libro. *Lat. formis excudere, imprimere, typis mandare*. *Gr.* τυποῦν. *Carl. Fier.* 44. *Red. lett. Occh. Cas. lett.* 58.

STAMPATO. Add. da Stampare. *Lat. impressus, excusus*. *Gr.* τυπωθείς. *Cas. lett.* 51. *Red. Ins.* 91. *E Vip.* 1. 46.

§. Per Bucherato. *Lat. perforatus*. *Gr.* διατετρυπηθείς. *Nov. ant.* 79. 2. *Alam. Gir.* 15. 32.

Stampatore. Che stampa, in tutti i significati di Stampare. *Lat. impressor*. *Gr.* τυπογράφος. *Ar. Cass. prol. Carl. Fior.* 113. *E* 117. *Cant. Carn.* 47. *tit. Cas. lett.* 58. *Benv. Cell. Oref.* 70.

Stamperìa. Luogo, dove si stampa, Bottega dello stampatore. *Lat. typographia, typographica officina*. *Gr.* τυπογραφία. *Gal. Sagg.* 271.

Stampita. Sonata, o Canzone accompagnata col suono. *Lat. carmen, cantus*. *Gr.* ᾠδή. *Bocc. g.* 5. *p.* 2. *E nov.* 97. 5. *Red. annot. Ditir.* 95. *Buon. Tanc.* 5. 7.

§. I. Per metaf. *Lat. canticum, sonus*. *Gr.* ᾆσμα, ἦχος. *Lor. Med. canz.* 59. 5.

§. II. Per Discorso lungo, noioso, e spiacevole. *Lat. carmen, cantio*. *Gr.* ᾆσμα. *Tac. Dav. perd. eloq.* 421. *Malm.* 9. 13.

Stanare. In signific. neutr. Uscir della tana. *Lat. e latibulis erumpere, exsilire*. *Gr.* ἐκ φωλεῶν ἐξορμᾶν. *Segn. Pred.* 2. 4.

Stancamento. Lo stancare. *Lat. defatigatio, delassatio*. *Gr.* κάματος. *G. V.* 10. 89. 7. *Coll. Ab. Isac cap.* 39. *E* 47.

Stancare. Straccare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. benchè talora colle particelle sottintese. *Lat. defatigare, delassare, lassare*. *Gr.* καματοῦν. *Bocc. nov.* 50. 7. *E nov.* 77. 49. *Petr. son.* 209. *E* 245. *Dant. Inf.* 19. *Franc. Sacch. rim.* 378.

§. Per Mancare, Venir meno. *Lat. deficere*. *Gr.* ἐκλείπειν. *Dant. Par.* 8. *But. ivi*.

Stancato. Add. da Stancare. *Lat. defatigatus, oppressus, defessus*. *Gr.* κάμνων. *Dant. Purg.* 10. *Ovid. Pist.* 44. *M. V.* 8. 57.

Stanchetto. Alquanto stanco. *Lat. lassulus*. *Gr.* ὑποκάμνων. *Bocc. nov.* 74. 13.

Stanchevole. Add. Che stanca. *Lat. fatigans*. *Gr.* καταπονῶν. *Bemb. Asol.* 2. 98.

Stanchezza. Astratto di Stanco; Mancamento, Diminuimento di forze. *Lat. defatigatio, lassitudo*. *Gr.* κάματος. *G. V.* 10. 89. 6. *Petr. son.* 174.

Stanco. Add. Stracco, Che ha diminuite, e affiebolite le forze. *Lat. lassus, defessus*. *Gr.* κάμνων. *Bocc. nov.* 67. 11. *Petr. son.* 204. *E* 218. *Dant. Inf.* 33. *E Par.* 9.

§. Stanco, aggiunto di Braccio, Mano, o simili, vale Sinistro. *Lat. laevus*. *Gr.* σκαιός. *Dant. Inf.* 19. *But. Purg.* 6. 2. *Varch. stor.* 2. 36.

Stanga. Pezzo di travicello, che serve a diversi usi. *Lat. sigillus, pertica*. *Gr.* χάραξ. *Bocc. nov.* 49. 11. *Dial. S. Greg. M. M. V.* 7. 79. *Fir. As.* 109. *Cant. Carn.* 18.

§. I. Stanghe, diciamo anche un Arnese a similitudine di cesta retto su due stanghe, portato per lo più da due muli per uso di trasportar checchessia. *Lat. rheda cistellaria*. *Cron. Vell.* 25.

§. II. Stanga, si dice anche un Legno per uso particolare di sostener vesti, o simili. *Bocc. nov.* 80. 13.

§. III. Di quì il proverb. I panni rifanno le stanghe; e vale, che i vestimenti abbelliscono l' uomo. *Lat. vestis virum facit*. *Gr.* εἵματα ἀνήρ. *Lasc. Gelos.* 2. 1.

Stangare. Puntellare, e Afforzar colla stanga. *Lat. pessulum obdere, vecte munire*. *Tav. Rit. Dial. S. Greg. M. Buon. Fier.* 4. 2. 5.

Stangata. Colpo di stanga. *Lat. fustis ictus*. *Gr.* βακτηρίας πληγή. *Rusp. son.*

Stangato. Add. da Stangare. *Fir. As.* 29.

Stangheggiare. Procedere con tutto rigore, e con istranezza nel trattare. *Lat. summo iure agere*. *Gr.* ἐκ τῶν ἀκροδικαίων πράττειν.

Stanghetta. Piccola stanga. *Cr.* 9. 104. 2.

§. I. Stanghetta, diciamo a un Ferretto lungo, che è nella toppa di alcune serrature, e serve per chiuderle. *Lat. sera obex*. *Cecch. Dot.* 4. 7. *Salv. Granch.* 3. 7. *Menz. sat.* 1.

§. II. Per una Sorta di strumento da tormentare i rei. *Fir. As.* 295. *Sen. ben. Varch.* 4. 22. *Varch. Ercol.* 317.

Stangonata. Colpo di stangone. *Lat. fustis ictus*. *Franc. Sacch. nov.* 160.

Stangone. Stanga grande. *Franc. Sacch. nov.* 160. *Morg.* 3. 72. E 22. 178. E *st.* 180.

§. Per similit. *Libr. Op. div. Narraz. Mirac.*

Stanotte. Questa notte. *Lat. hac nocte. Bocc. nov.* 64. 10. *Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac cap.* 17. *Vit. S. M. Madd.* 99.

Stante. Sust. Punto, Tempo, Momento. *Lat. punctum, momentum. Gr.* ῥοπὴ χρόνου. *Gal. Gall.* 223

§. I. In uno stante, vale Subitamente. *Lat. repente, illico, statim. Gr.* εὐθὺς, αὐτίκα. *Lab.* 269.

§. II. In questo stante, vale In questo mezzo. *Lat. interim, interea. Gr.* ἐν τῷ μεταξὺ. *M. V.* 7. 54. *Din. Comp.* 2. 30.

Stante. Add. Che sta, Che è. *Lat. stans, existens, manens. Dant. Inf.* 18. E *Purg.* 17. *G. V.* 9. 89. 2. *Amet.* 101.

§. I. Stante, in forza di sust. vale Tempo presente. *Com. Inf.* 10.

§. II. Bene stante, e Male stante, vagliono Bene agiato, o Male agiato delle cose del mondo. *Lat. bene rem gerens, male rem gerens. Gr.* ἔχων καλῶς, ἔχων κακῶς. *G. V.* 8. 50. 3.

§. III. Bene stante, vale anche Che è in buono essere, Di buona condizione. *Tes. Br.* 3. 5. *Nov. ant.* 43. 2.

Stante. Particella, che vale lo stesso, che Dopo. *Lat. post. Gr.* ἔπειτα. *Bocc. nov.* 94. 10. *Vit. S. Gio: Bat.* 233.

§. Stante che, vale Perciocchè, Per cagione che. *Lat. eo quod, propterea quod. Gr.* διότι. *Gal. Gall.* 234.

Stantemente. Avverb. Con istanzia. *Lat. instanter. Gr.* ἐνστατικῶς. *M. V.* 9. 50. *Varch. stor.* 2. 30.

Stantio. Add. Aggiunto di Ciò, che per troppo tempo ha perduto sua perfezione. *Lat. obsoletus. Nov. ant.* 79. 3. *Burch.* 1. 29. *Malm.* 3. 24. E 7. 68.

§. Figuratam. si dice di Cosa renduta per lunghezza di tempo inutile, o infruttuosa. *Sen. ben. Varch.* 3. 1.

Stantuffo. Quella parte della tromba da pozzo, o dello schizzatoio, che ne riempie la cavità, e col suo movimento attrae, o sospigne i liquori. *Gal. dial. mot.* 490. *Sagg. nat. esp.* 98.

Stanza. Nome generico de' Luoghi della casa divisi per tramezzo di muro. *Lat. cubiculum. Gr.* μονή. *Bocc. nov.* 21. 17. *Cas. lett.* 18.

§. I. Stanza, per Albergo, Abitazione, Alloggio. *Lat. domicilium, statio, habitatio, hospitium. Gr.* μονή. *Bocc. nov.* 93. 5. *Fir. disc. an.* 47.

§. II. Stanza, lo stesso, che Quartiere, nel signific. del §. II. *Lat. statio, stativa. Gr.* σταθμός. *Tac. Dav. vit. Agr.* 399.

§. III. Stanza, per Lo stare, Dimora. *Lat. mora, mansio. Gr.* διατριβή, μονή. *Bocc. nov.* 22. 8. E *nov.* 45. 3. *G. V.* 11. 57. 2. E *cap.* 86. 1. *Dant. Purg.* 19. *Petr. son.* 313. E *canz.* 22. 3. *Franc. Barb.* 70. 3. *Coll. SS. Pad. Cas. lett.* 73. *Guar. past. fid.* 5. 1.

Stanza. Dicesi generalmente quella Parte della canzone, che in se racchiude l' ordine de' versi, e dell' armonia, che s' è prefissa il poeta; che dicesi anche Strofa. *Lat. stropha. Gr.* στροφή. *Bemb. pros.* 1. 19. *Cas. lett.* 63. *Red. annot. Ditir.* 95.

§. I. Stanza, per Cantico, o Canzone. *Lat. carmen, stropha, versiculum. Gr.* στροφή. *Pass.* 258.

§. II. Stanza spezialmente si dice quella Canzone d' otto versi d' undici sillabe colla rima corrispondente ne' sei primi versi di casso in casso, e di pari in pari, gli ultimi due de' quali si corrispondono di rima ancor eglino; Ottava. *Lat. octostichum. Gr.* ὀκτάστιχον. *Varch. Lez.* 645. *Buon. Tanc.* 1. 3. E 2. 5. *Cant. Carn.* 429.

Stanza, e **Stanzia**. Lo stesso, che Instanza; e si usa più comunemente a maniera d' avverb. colle particelle A, e CON; onde A stanza d' uno, vale A requisizione, A preghiere d' uno. *Lat. in gratiam alicuius. Gr.* ὡς χάριν τινός. E con grande stanza, vale Instantemente. *Lat. instanter. Gr.* ἐνστατικῶς. *G. V.* 10. 178. 1. *M. V.* 8. 17. *Bocc. nov.* 79. 12. *Nov. ant.* 3. 5.

Stanza. Stante; onde In questa stanza,

za, vale lo stesso, che In questo stante, In questo punto, In questo mentre. *Lat. interim, interea. Gr. ἐν τῷ μεταξὺ*. G. V. 11. 59. 6. E 12. 16. 14.

STANZACCIA. Peggiorat. di Stanza.

STANZETTA. Stanzino. *Lat. mansiuncula. Gr. μονάριον*. Cr. 9. 92. 2. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 11. *Benv. Cell. Oref.* 18.

STANZIA. v. STANZA.

STANZIALE. Add. Permanente, Da fermarvisi. *Lat. permanens, proprius. Gr. βέβαιος, ἴδιος*. *Com. Inf.* 26. *Tratt. Conf. Segr. Fior. flor.* 4. 101.

§. In vece di Continuo, Perpetuo. *Lat. perpetuus. Gr. διηνεκής*. G. V. 11. 92. 1.

STANZIAMENTO. Ordine, Mandato, Partito. *Lat. mandatum, praeceptum, constitutio, statutum, sanctio*. *Pass.* 238. *Tes. Br.* 9. 28. *Varch. stor.* 6. 155.

STANZIANTE. Che stanzia.

STANZIARE. Ordinare, Statuire. *Lat. decernere, constituere, statuere, sancire*. G. V. 9. 256. 1. *Vit. Crist. Liv. M. M. V.* 1. 8. *Dant. Inf.* 25. E *Purg.* 6. *Pass.* 208.

§. I. Per Collocare, Situare, Porre. *Lat. ponere, statuere, collocare*. G. V. 9. 258. 3.

§. II. Per Dimorare, Stare; e si usa in signific. neutr e neutr. pass. *Lat. manere, morari, habitare, degere. Gr. μένειν, διατρίβειν, οἰκεῖν, κατοικεῖν*. *Franc. Sacch. rim.* 62. *Stor. Eur.* 6. 124. *Malm.* 7. 95.

STANZIATO. Add. da Stanziare. *Lat. constitutus, statutus, praescriptus. Gr. καθεςὼς, ἐγνωσμένος, διατεταγμένος*. *Mor. S. Greg. Borgh. Tesc.* 357.

§. Per Dimorante di lungo tempo in qualche luogo. *Buon. Fier.* 2. 3. 4. E 4. 5. 3.

STANZIATORE. Stanziante.

STANZIBOLO. Stanzino. *Lat. mansiuncula. Gr. μονάριον*. *Buon. Fier.* 3. 3. 2.

STANZINO. Stanza piccola. *Lat. mansiuncula. Gr. μονάριον*. Cr. 9. 93. 3.

STANZINUCCIO. Dim. di Stanzino. *Lat. mansiuncula. Gr. μονάριον*. *Fr. Giord. Pred. R.*

STANZONE. Stanza grande. *Morg.* 16. 82.

STARE. Verbo per la varietà de' significati, che esprime, e per la moltitudine delle maniere, nelle quali si adopera, frequentissimo nella nostra lingua, onde richiede, che a maggior comodità de' lettori, più distintamente, e a capo per capo si faccia quì menzione delle più comunali significanze, e delle più usate sue locuzioni.

STARE. Essere. *Bocc. introd.* 28. E *nov.* 23. 22. E *nov.* 47. 18. E *nov.* 73. 21. E *nov.* 79. 28. *Cecch. Dot.* 5. 1. E *Mogl.* 1. 1. *Fir. Luc.* 5. 7. *Malm.* 4. 78.

STARE. Consistere. *Lat. consistere, versari. Gr. εἶναι, γίνεσθαι*. *Pass.* 186. E 188. *Albert. cap.* 58. *But. Purg.* 26. 1. *Sen. ben. Varch.* 4. 40. *Lasc. Spir.* 1. 3.

STARE. Esser posto, o situato. *Lat. situm esse, positum esse. Gr. κεῖσθαι*. *Bocc. nov.* 15. 20. *Vit. S. Gir.* 1. *Dant. Par.* 2.

STARE. Abitare. *Lat. habitare. Gr. οἰκεῖν*. *Bocc. nov.* 38. 7.

STARE. Riferiscesi alla costituzione, e sanità del corpo, alla quiete, e tranquillità dell' animo, e alle comodità, e condizioni della vita, dicendosi: Come state voi? e si risponde colle particelle Bene, o Male; e vale Esser sano, o ammalato, Esser contento, o afflitto, Esser bene, o mal agiato, Aver bene, o male. *Bocc. introd.* 34. E *nov.* 15. 2. E *nov.* 44. 7. E *nov.* 47. 6. E *nov.* 50. 22. E *nov.* 92. 10. *Dant. Par.* 31. *Cecch. Corr.* 3. 3.

STARE. Cessar dal moto, Fermarsi; Contrario d' Andare, e di Muoversi. *Lat. manere. Gr. μένειν*. G. V. 7. 27. 5.

STARE. Fermarsi ritto, Esser ritto; Opposto di Sedere. *Lat. consistere, stare. Gr. ἱςάναι, ἑςήκειν*. *Petr. canz.* 39. 1. E 41. 6. *Galat.* 70.

STARE. Costruito anche talora alla maniera del neutr. e del neutr. pass. Dimorare, Stanziare, Posarsi, Fermarsi, Assallarsi. *Lat. manere, morari. Gr. μένειν, διατρίβειν*. *Bocc. nov.* 20. 20. E *nov.* 32. 18. E *nov.*

43. 17. E nov. 46. 6. E num. 9. E nov. 66. 3. E num. 5. E nov. 72. 7. Cecch. Servig. 5. 7.

STARE. Non che in significato neutr. assoluto, ma eziandio neutr. pass. Indugiare, Badare, Intertenersi. *Lat. morari, cunctari. Gr. διατρίβειν, μέλλειν. Bocc. nov.* 4. 6. *E nov.* 7. 10. *E nov.* 50. 15. *Fr. Iac. T.* 6. 2. 3. *Cecch. Corr.* 1. 1. *E* 1. 3.

STARE. Desistere, Cessare, Ritenersi, Astenersi, Riposarsi; Contrario di Fare, e d' Operare; e si usa tanto nel signific. neutr. che nel neutr. pass. *Lat. desistere, cessare, feriari. Gr. παύεσθαι. Bocc. nov.* 2. 4. *E num.* 8. *E nov.* 35. 17. *E nov.* 27. 47. *E nov.* 48. 5. *Dep. Decam.* 92. *E* 93. *Bocc. nov.* 49. 8. *E num.* 18. *Nov. ant.* 53. 1. *Franc. Barb.* 8. 286. *Tac. Dav. stor.* 4. 364. *Fr. Giord. S. Pred.* 32. *Franc. Sacch. nov.* 184.

STARE. Durare, Conservarsi, Mantenersi, Continuare. *Lat. permanere. Gr. διαμένειν. Petr. cap.* 12. *Cecch. Dot.* 4. 2.

STARE. Acquetarsi, Contentarsi; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. stare, acquiescere. Bocc. nov.* 43. 15. *E nov.* 56. 4. *Rut. Purg.* 20. 2. *Cecch. Mogl.* 5. 9. *Tac. Dav. ann.* 12. 158. *Ambr. Cof.* 4. 5. *Borgh. Arm.* 101.

STARE. Riferito a tempo, vale Passare. *Stor. Pist.* 10. *E* 17. *E* 30.

STARE. Vivere. *Lat. degere. Gr. διάγειν. Lasc. Spir.* 1. 3.

STARE. Per Andare. Si usa con alcune proprie voci, e maniere, come: Piero è stato a caccia.

STARE. Parlandosi di botteghe, o di artefici, vale Lavorare, Tenere la bottega aperta.

STARE. Con espressione del prezzo, ha la forza di Costare, Valere. *Lor. Med. Arid.* 2. 4.

STARE. Per Istar mallevadore. *Lat. pradem esse. Gr. ἐγγυητὴν εἶναι. Lasc. Gelos.* 5. 16. *Ambr. Cof.* 5. 6.

STARE. Fruttare, Rendere. *Fir. nov* 7. 261.

STARE. Toccare, Appartenere. *Lat. spectare, pertinere. Franc. Sacch. nov.* 183.

STARE. Avere egual proporzione; termine geometrico. *Lat. ita se habere. Gr. πρὸς ἀλλήλας εἶναι. Gal. dial. mot.* 567. *Viv. prop.* 165.

STARE. Sta, detto così assolutamente, è maniera, colla quale si chiede silenzio, o attenzione dall' uditore. *Lat. en en, paulisper mane. Cecch. Corr.* 1. 3. *E Stiav.* 2. 2. *Ambr. Cof.* 4. 10. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

STARE. Retto dal verbo Fare; diciamo Fare stare alcuno; e vale Costringerlo a quel, ch' e' non vorrebbe, Tenerlo a dovere, Tenerlo a segno. *Lat. compellere. Gr. κατείργειν. Cecch. Esalt. cr.* 1. 4. *E* 2. 6. *Tac. Dav. stor.* 2. 277. *Varch. Ercol.* 78. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

STARE. Retto dal verbo Lasciare, vale Desistere, Cessar di fare. *Lat. desistere, desinere, praeterire. Din. Comp.* 2. 44.

§. I. Lasciare star chicchessia, vale Non l' inquietare, Cessar di noiarlo. *Bocc. nov.* 47. 18. *Vit. SS. Pad.* 1. 16.

§. II. Lasciare stare, vale anche Non toccare, Non ricercare, Non muovere. *Petr. son.* 210. *Bocc. nov.* 67. 8.

§. III. Lasciami stare, talora in modo basso si usa in forza di nome, onde diciamo: Pieno di lasciami stare; e vale Pieno di noia, o d' inquietudine, o di stracchezza, Infastidito, Stracco. *Car. lett.* 2. 191.

STARE. Accompagnato cogli add. ha la forza del verbo Essere. *Lat. esse. Gr. εἶναι. Bocc. introd.* 53. *E nov.* 2. 12. *E nov.* 10. 3. *E nov.* 12. 16. *E nov.* 33. 16. *E nov.* 43. 15. *Dant. Inf.* 32. *E Par.* 15. *E* 31. *Stor. Pist.* 16.

STARE. Cogl' infiniti de' verbi, mediante la particella A, o AD, dà grazia, ma non aggiugne, o muta la significazione, onde tanto è a dire: Io sto ad ascoltare, quanto Io ascolto. *Bocc. nov.* 20. 4. *E nov.* 45. 5. *Cron. Morell.* 336. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 4. *Bern. Orl.* 1. 22. 46. *E rim.* 1. 35.

STARE. Congiunto agl' infiniti de' verbi colla particella PER, vale Essere in procinto, o in rischio di quella tal cosa da quegli infiniti significata, come: Sto per correre; sto per tor moglie

 glie

glie ec. *Lat. parum abesse . Gr. μικροῦ δεῖν . Cecch. Stiav. prol.*

§. Talora, vale Significare . *Lat. valere, significare . Gr. σημαίνειν . Com. Purg. 16. But. Purg. 31. 1.*

STARE . Cogl' infiniti de' verbi, e colle particelle IN SUL, dinota l' Esser vicino a far quell' azione, o pure a far quella cosa di genio, o per professione, come : Stare in sul comprar grani, Farne l' incetta ; o anche Esser risoluto di comprar grani ; Star sulla caccia, Avervi genio, Dilettarsene .

STARE . Co' gerundi de' verbi esprime l' azione significata dal verbo, da cui si trae il gerundio, come : Star leggendo, Star mangiando, che significano Leggere, Mangiare attualmente .

STARE . Retto da altri verbi, come pure accompagnato da varie particelle, e da diversi nomi forma moltissime locuzioni, anche non comprese nelle suddette dichiarazioni generiche, onde della più parte, e dell' une, e dell' altre si farà appresso menzione col solito ordine dell' alfabeto .

STARE A BADA . Trattenersi, Baloccarsi . *Lat. morari, moram trahere . Gr. μέλλειν . G. V. 11. 133. 1. Buon. Fier. 1. 3. 4.*

§. Stare a bada, lo stesso, che Stare a speranza, o in aspettativa di checchessia . *Dant. Inf. 31.*

STARE A BANCO . Stare i giudici nel tribunale per profferir le sentenze.

STARE A BOCCA APERTA . Ascoltare con attenzione . *Lat. intenta ora tenere . Gr. ἀναχάσκειν . Varch. Ercol. 91. Boez. Varch. 3. prof. 1.*

§. Per Aspettare con desiderio . *Sen. ben. Varch. 4. 20. Boez. Varch. 3. prof. 3. Bern. Orl. 2. 2. 2.*

STARE A BOTTEGA . Esercitare gli artefici qualche mestiero nelle botteghe. *Lat. officinam habere . Gr. ἐργαστήριον ἔχειν . Lasc. Pinz. 1. 4. Cecch. Esalt. cr. 5. 2.*

STARE A BRACE . Star senza considerazione, Vivere inconsideratamente . v. BRACE §. II.

STARE A CALCOLO . Conteggiar secondo il calcolo .

STARE A CAMPO . Essere accampato . *Lat. in acie esse . Gr. στρατεύειν . G. V. 7. 119 4. E 8. 35. 8. Cron. Morell. 335.*

STARE A CANNA BADATA . Stare con tutta l' applicazione possibile . v. CANNA §. XIII.

STARE A CAPELLO . Esser per l' appunto, nè più, nè meno . *Lat. adamussim esse . Gr. ἐπὶ στάθμην εἶναι . Tac. Dav. ann. 13. 178.*

STARE A CAPO CHINO, O BASSO . Stare col capo basso . *Lat. demissum caput tenere . Gr. καθειμένην κεφαλὴν ἔχειν . Ar. Fur. 1. 40.*

§ I. Stare a capo alto, vale Tenere il capo alto ; e figuratam. Vivere con fasto, o con superbia .

§. II. Stare a capo all' ingiù, vale Stare capovolto co' piedi verso la parte superiore .

STARE A CAPRICCIO . Vivere non usando la ragione, o senza considerazione . *Lat. inconsulto esse . Gr. παρὰ προαίρεσιν εἶναι .*

STARE A CASA . Abitare . *Cecch. Dot. 3. 3.*

§ I Talora vale Star fermo nel proprio paese . *M. V 6. 72.*

§. II. Stare a casa, e bottega, vale Aver la casa congiunta colla bottega ; e si usa anche per similit *Alleg 58.*

STARE A CASO . Vivere senza considerazione . *Lat. incaute vivere . Gr. εἰκῇ βιοῦν .*

STARE A CAVALIERE . Essere al disopra, Essere a vantaggio . v. CAVALIERE §. XIV.

STARE A CAVALLO . Cavalcare . *Lat. equitare . Gr ἱππεύειν . Franc. Sacch. nov. 13. Cant. Carn. 216. E 436.*

§. I. Stare a cavallo, figuratam. vale Essere al disopra . *Lat. in tuto esse . Gr. ἐν ἀκινδύνῳ εἶναι . M. V. 8. 62.*

§. II. Stare a caval del fosso, vale Essere in istato sicuro, Aver vantaggio .

STARE A CENA . Cenare . *Lat. cœnare . Gr. δειπνεῖν .*

STARE A CHIUS' OCCHI . Vivere senza usar la dovuta attenzione, e i convenienti riguardi . *Lat. incaute, inconsulte vivere .*

§. E talora vale Viver sicuro, e quieto .

Stare a colezione. Far colezione.

Stare a competenza. Competere.

Stare a comune, o a comunità. Vivere in comunione. *Lat. in communi eſſe*. *Gr.* συμβιοῦν. *Cron. Vell.* 18.

Stare a concistoro. Far conciſtoro, Eſſere in aſſemblea, a conſiglio. *Lat. conſilium habere*. *Gr.* συμβουλεύεσθαι. *Bern. Orl.* 3. 1. 67.

Stare a conto. Sottoporſi al conto da farſi.

§. I Stare a conto, vale anche Dover pagar la rata.

§. II. Stare a conto d' uno, vale Attenere a lui l' utile, o 'l danno.

Stare a corda. Eſſere nello ſteſſo livello, Eſſere a dirittura. v. **A corda** §.

Stare a corte. Eſſer cortigiano, Servire nel palazzo del Principe.

Stare a cuore. Aver paſſione, Aver premura. *Lat. cordi eſſe*. *Gr.* μέλειν.

Stare accorto. Avvertire, Badare.

Stare ad agio. Star comodo. *M. V.* 5. 56.

Stare ad albergo. Albergare.

Stare ad alcuno, in alcuno, o per alcuno. Dependere da alcuno, Aver eſſo l' autorità, Eſſere in ſuo potere, in ſue arbitrio, in ſua balìa. *Lat. in alicuius poteſtate eſſe, per aliquem ſtare*. *Gr.* ἐν τινὶ εἶναι. *Bocc. nov.* 29. 12. *E nov.* 44. 4. *E g.* 5. *f.* 1. *E nov.* 57. 7. *E nov.* 74. 9. *Cecch. Spir.* 5. 4. *Sen. ben. Varch* 3. 36.

§. Starſene a uno, o alla ſentenza d' uno, vale Rimetterſi in lui pienamente. *Bocc. nov.* 56. 3.

Stare ad assedio. Aſſediare, Tenere aſſediato, Dimorare all' aſſedio. *Lat. obſidere*. *Gr.* πολιορκεῖν. *Stor. Piſt.* 56. *Cronichett. d' Amar.* 181.

Stare addietro. Dimorare addietro, Tenerſi addietro, Cedere.

Stare addosso. Premere, Poſare ſopra checcheſſia. *Laſc. Spir.* 5. 10.

§. Stare addoſſo, figuratam. vale Preſſare, Incalzare. *Lat. urgere*. *Gr.* ἐπείγειν. *Petr. canz.* 18. 4. *Pecor. g.* 16. *ball.*

Stare a denti secchi. Star ſenza mangiare; e figuratam. Starſi ſenza operare, o non volendo, o non s' atriſchiando, o non avendo modo. *Lat. oſcitanter morari*. *Gr.* ῥαθυμεῖν. *Salv. Granch.* 3. 4. *Lor. Med. canz.* 77. 5. *Fir. Trin.* 1. 1.

Stare a dentro. Eſſere indentro, Eſſere internato. *Lat. penitiora tenere*.

Stare a desinare. Deſinare. *Lat. prandere*. *Gr.* ἀριστᾶν.

Stare a detta. Seguire il detto degli altri, Quietarſi all' opinione altrui. *Lat. aliorum ſententiæ ſtare, acquieſcere*. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. *Malm.* 1. 86.

Stare a detto. Lo ſteſſo, che Stare a detta. *Varch. Ercol.* 99. *E* 261. *Bern. rim.* 1. 20.

Stare a dieta. Cibarſi parcamente.

Stare a diporto. Diportarſi. *Lat. feriari, otiari*. *Gr.* σχολάζειν. *Alam. Colt.* 2. 38.

Stare a diritto. Non pendere da veruno de' lati, Eſſer nella dovuta dirittura. *Lat. ſtare rectum*. *Gr.* ὀρθῶς ἑστάναι.

Stare a disagio. Diſagiarſi, Patir diſagio. *Lat. incommode ſe habere*. *Gr.* ἀνιαρῶς ἔχειν. *Bocc. nov.* 40. 15. *Nov. ant.* 100. 14. *Cecch. Dot.* 4. 2. *Bern. Orl.* 1. 7. 80.

Stare a discrezione. Eſſere ſotto l' arbitrio altrui.

Stare a dondolarsi, o a dondolo. Dondolarſi. *Lat. morat nectere*. *Gr.* ἀναβολὴν ποιεῖσθαι. *Bronz. rim. burl.* 3. 48. *Cecch. Inc.* 1. 3. *E* 4. 4.

Stare a dormire. Dormire; e figuratam. vale Eſſere ozioſo, e ſpenſierato. *Lat. otiari*. *Gr.* σχολάζειν.

Stare a dovere. Stare ſecondo il dovere, ſecondo la convenienza, giuſtamente.

Stare a dozzina. Vivere con gli altri a tavola comune, pagando la pattuita mercede.

Stare a fidanza d' alcuno. Fidarſi di lui. *M. V.* 10. 33.

STARE A FILO. Essere in dirittura.

§. Figuratam. vale Esser pronto, apparecchiato, in punto. *Lat. paratum esse.*

STARE A FONDO. Non galleggiare. *Lat. demergi. Gr. βυθίζεσθαι. Gal. Gall.* 241.

STARE A FRONTE. Stare a rincontro, a dirimpetto.

§. Figuratam. vale Stare a competenza. *Lat. certare. Gr. ἀθλεῖν. Bern. Orl.* 2. 15. 32.

STARE A GALLA. Sostenersi sull' acqua, Galleggiare. *Lat. innatare, supernatare. Gr. ἐπιπολάζειν, ἐννήχεσθαι. Bocc. concl.* 12. *Cant. Carn.* 225. *Gal. Gall.* 225.

§. I. Per similit. si dice anche delle Cose, che stanno sulla superficie della terra, o poco adentro. *Dav. Colt.* 176.

§. II. Figuratam. vale Esser superiore.

STARE A GRATTARSI LA PANCIA. Essere in ozio vile. *Lat. otiari, otio indulgere. Gr. σχολάζειν, ἀργεῖν. Sen. ben. Varch.* 4. 13. *Ar. Cass.* 1. 5.

STARE A GREMBO APERTO. Stare apparecchiato, e desideroso. v. GREMBO §. IV.

STARE A GUADAGNO. Esser fruttifero. *Lat. lucrari. Gr. κερδαίνειν.*

STARE A GUARDIA. Esser custodito, Essere in custodia. *Libr. Pred.*

§. Per Guardarsi. *Lat. se tueri. Gr. φυλάσσειν. Stor. Pist.* 14. *E* 58. *But. Purg.* 20. 2.

STARE A LATO. Starsene senza applicare a cosa veruna.

STARE AL BALCONE, o A' BALCONI. Stare alla finestra. *Lat. e specula prospicere. Gr. κατασκοπεῖσθαι. Din. Comp.* 1. 3. *Petr. canz.* 44. 3.

STARE AL BANCO. Esercitar l' arte del banchiere.

STARE AL BARLUME. Non essere in luogo interamente luminoso, nè del tutto al buio.

STARE AL BUIO. Essere in luogo oscuro, senza luce. *Lasc. Gelos.* 2. 1.

§. Figuratam. vale Non aver notizia.

STARE AL DI SOPRA. Esser di sopra, Aver vantaggio, Superare. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν.* v. AL DI SOPRA.

STARE AL DI SOTTO. Essere a svantaggio. v. AL DI SOTTO.

STARE A LEGGÍO. Leggere davanti al leggío. *Franc. Sacch. nov.* 153.

STARE AL FIANCO AD ALCUNO. Stargli allato, Assistergli; e figuratam. Rammentargli, e Tenergli ricordata alcuna cosa. *Red. lett.* 2. 178.

STARE AL FUOCO. Esser vicino al fuoco, ad effetto di scaldarsi. *Lat. calefieri. Gr. θερμαίνεσθαι. Cron. Morell.* 282. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 4. *Lasc. Gelos.* 4. 2.

STARE A LIRA E SOLDO. Concorrere a' conti per rata.

STARE A LIVELLO. Essere al pari.

STARE ALLA BADA. Stare a speranza, o in aspettativa. *Lat. spem concipere. Gr. ἐλπίδα ἔχειν. Bocc. g.* 6 *p.* 5.

STARE ALLA BROCCA. Stare gli uccelli di rapina imbroccati.

STARE ALLA CARLONA. Vivere spensieratamente, trascuratamente. *Lat. incuriosius vivere.*

STARE ALL' ACQUA. Esser bagnato dalla pioggia.

STARE ALLA DIFESA. Difendere. *Lat. tueri. Gr. ἀμύνειν. Stor. Pist.* 14.

STARE ALLA DURA. Lo stesso, che Star duro. *Gell. Sport.* 5. 2. *Libr. Son.* 15. *Tac. Dav. ann.* 15. 220.

STARE ALLA FINESTRA. Trattenersi affacciato alla finestra. *Lat. e specula prospicere. Gr. ἀπὸ σκοπιᾶς προορᾶν. Petr. canz.* 42. 1. *M. V.* 4. 39.

§. Stare alla finestra col tappeto; maniera particolare, dinotante lo Starsi con agio, e sicurezza aspettando l' esito di checchessia.

STARE ALLA FRONTE. Lo stesso, che Stare a frente. *Lat. ex adverso stare. M. V.* 7. 5.

STARE ALLA GRANDE. Trattarsi con magnificenza.

STARE ALLA LARGA. Trattarsi largamente, e comodamente. *Lat. laute vive-*

vivere. *Gr.* δαψιλῶς βιῶν. *Franc. Sacch. Op. div.* 56.

Stare alla lontana. Trattenersi in lontananza. *Lat. a longe stare*. *Gr.* πόῤῥωθεν ἵςασθαι.

Stare alla lunga. Trattenersi alquanto lontano, per osservar checchessia.

Stare alla messa. Assistere al sacrifizio della messa. *Bocc. nov.* 24. 2.

Stare alla musa. Musare. *Franc. Sacch. nov.* 186.

Stare alla pancaccia. Sedere in luoghi pubblici a ragionare in conversazione. *Lat. trivia frequentare*.

Stare alla piana. Vivere dozzinalmente, Trattarsi ordinariamente, e senza lusso. *Lat. parce vivere*. *Gr.* φειδωλῶς βιῶν.

Stare alla porta. Assistere, Guardar la porta. *Bui. Purg.* 21. 1.

Stare alla posta. Star fermo al posto opportuno pel fine desiderato. *Stor. Pist.* 8. *Bern. Orl.* 2. 14. 41.

Stare alla predica. Assistere nelle chiese a udir la predica.

Stare alla prova. Lo stesso, che Stare alla riprova.

Stare all' aria. Essere a cielo scoperto, o in luogo aperto. *Lat. sub dio esse*.

Stare alla riprova. Sottoporsi ad ogni più rigoroso esame. *Lat. subire periculum*. *Gr.* κινδυνεύειν. *Fir. nov.* 7. 262. *Lasc. Sibill.* 4. 4. *Bocz. Varch.* 1. *prof.* 4.

Stare all' arte della lana, seta, e simili. Esercitarsi nel traffico della lana, ec. *Cron. Vell.* 17.

Stare alla sentenza d' alcuno. Dependere da alcuno, Essere in suo potere, in suo arbitrio, in sua balìa. v. stare ad alcuno.

Stare all' assedio. Lo stesso, che Stare ad assedio. *Lat. obsidere*. *Gr.* πολιορκεῖν. *Stor. Pist.* 98.

Stare alla staffa. Seguire a piede colui, che cavalca.

Stare alla strada. Assassinare. *Lat. grassari*. *Gr.* λωποδυτεῖν.

Stare alla vedetta, o alla veletta. Stare attento per osservare; tolta la figura da quelli, che negli alberi delle navi, in cima alle torri, o simili stanno osservando chi viene. *Lat. e specula prospicere*. *Pataff.* 10. *Bern. Orl.* 1. 13. 24. E 2. 6. 27. *Lor. Med. canz.* 48. *Malm.* 7. 67.

Stare alla vita. Incalzare, Pressare.

Stare alle buiose. Essere in carcere; modo basso.

Stare allegramente. Avere allegria, Vivere in allegria. *Lat. hilari animo esse*. *Gr.* φαιδρὸν εἶναι. *Bocc. nov.* 12. 17.

Stare alle grida. Creder quello, che comunemente si dice da altri; senza ricercar di vantaggio. v. grido §. II.

Stare alle misericordie. Essere sotto gli arbitrj altrui.

Stare alle mosse. Trattenersi i cavalli alle mosse, cioè al luogo, donde principia la carriera, per correre il palio. *Sen. ben. Varch.* 2. 25.

§. Stare alle mosse, figuratam. vale Aver pazienza. *Tac. Dav. ann.* 1. 17. *Malm.* 9. 14.

Stare all' erta. Andar cauto nel parlare, e nell' operare, per non incorrere in pregiudizj, o non esser giunto. *Lat. cavere*, *cautum esse*. *Gr.* εὐλαβεῖσθαι. *Bern. Orl.* 1. 5. 9. E 1. 6. 35. E 2. 2. 2. E 2. 6. 19. *Cecch. Servig.* 5. 9 *Ciriff. Calv.* 3. 72.

Stare all' impazzata. Vivere da pazzo, o inconsideratamente. *Lat. inconsulto vivere*.

Stare all' ingiu'. Esser volto in giù verso la parte inferiore.

Stare all' insu'. Esser volto in su verso la parte superiore.

Stare all' ombra. Essere in luogo ombroso. *Dant. rim.* 32. *Franc. Sacch. rim.* 68.

Stare all' ordine. Lo stesso, che Stare a ordine; Essere in punto, preparato, o acconciato. *Lat. in promptu esse*. *Gr.* πρόχειρον εἶναι. v. ordine §. X.

Stare allo specchio, e a specchio. Si dice in Firenze Non pagare a' tempi dovuti le pubbliche gravezze, descrivendosi que', che

che non le pagano, in un libro detto lo Specchio. v. STARE A SPECCHIO.

STARE ALL' UMIDO. Essere in luogo umido.

STARE ALL' USCIO. Non entrare in casa; e figuratam. Non essere ammesso all' azione, di che si favelli.

STARE AL MACCHIONE. Esser nascoso nella macchia; e figuratam. Procacciarsi di nascoso con cautela, e sicurezza avvantaggi; e talora Stare in aguato. *Lat. in insidiis latitare. Gr.* ἐν λόχῳ περικάθησθαι. *Bern. Orl.* 1. 23. 6.

STARE AL MERCATO. Intervenire al luogo, dove sia il mercato.

STARE AL PANE ALTRUI. Stare alle spese altrui. v. PANE §. XXXVII.

STARE AL PARAGONE. Sottoporsi al paragone, Non cedere, Contendere di bontà. v. STARE A PARAGONE.

STARE AL QUIA. Acquetarsi alla ragione. *Lat. rationi acquiescere. Gr.* λόγῳ ἐπαναπαύεσθαι. *Dant. Purg.* 3. *Franc. Sacch. nov.* 161.

§. Stare al quia, vale anche Stare a segno. *Copp. canz. gatt.* 2. 35. *Malm.* 7. 59.

STARE AL RISCHIO. Sottoporsi al rischio. *Lat. periculum subire. Gr.* διακινδυνεύειν.

STARE AL SICURO. Non correr rischio. *Lat. in tuto esse. Gr.* ἐν ἀκινδύνῳ εἶναι.

STARE AL SEGNO. v. STARE A SEGNO.

STARE AL SOLE. Essere in luogo illuminato dal sole, per sentirne il calore. *Franc. Sacch rim.* 26.

STARE ALTO. Essere in parte sollevata, alta. *Lat. eminere.*

STARE AL VENTO. Essere in luogo, dove spiri vento.

STARE A MAN GIUNTE. Stare in atto umile, e supplichevole. *Lat. suppliciter stare. Tac. Dav. ann.* 14. 200.

STARE A MANO MANCA. Avere l' ultimo luogo. *Lat. inferiorem locum tenere.*

STARE A MAN RITTA. Procedere, Avere il primo luogo. *Lat. primas tenere. Gr.* πρωτεύειν.

STARE A MARTELLO. Stare a dovere, Tornare per appunto. v. MARTELLO §. III.

STARE A MERENDA. Merendare.

STARE AMMALATO. Essere infermo. *Lat. aegrotare. Gr.* ἀῤῥωστεῖν. *Franc. Sacch. Op. div.* 56.

STARE AMMUTOLITO. Star cheto. *Lat. silere, obmutescere. Gr.* σιγᾶν. *Alleg.* 282.

STARE A MODO. Esser conforme al modo dovuto. *Lat. bene se habere. Gr.* καλῶς ἔχειν.

§. Stare a modo altrui, vale Essere secondo la volontà, e desiderio altrui. *Cecch. Inc.* 3. 2.

STARE A MOSTRA. Essere in luogo esposto al pubblico, ad effetto d' esser veduto, come usano gli artefici tener le lor merci, per allettarne colla mostra i compratori.

STARE A OCCHI APERTI. Star con somma vigilanza. v. OCCHIO §. XIV.

§. I. Stare a occhio teso, o coll' occhio teso, vale Usare attenzione. *Lat. cautum esse. Lasc. Gelos.* 3. 3.

§. II. Stare a occhio, e croce, vale Star senza considerazione.

STARE A ORDINE. Essere in pronto. *Lat. paratum esse. Gr.* πρόθυμον εἶναι.

STARE A ORECCHI LEVATI. Stare intentissimo per sentire. *Lat. arrectis auribus stare. M. V.* 11. 40.

STARE A OSTE. Osteggiare. *Lat. in acie esse, versari. Gr.* στρατεύειν. *Stor. Pist.* 38. *E* 47.

STARE A PANCA. v. PANCA.

STARE A PANCIOLLE. Stare oziosamente con tutti i suoi comodi. *Varch. Ercol.* 65.

STARE A PANE, E ACQUA. Cibarsi di solo pane, e acqua; Stentare. *Tav. Rit.*

STARE A PARAGONE, O AL PARAGONE. Sottoporsi al paragone, Non cedere, Contendere di bontà.

§. Per lo stesso, che Stare a petto. *Ambr. Furt.* 4. 13.

STARE A PARLAMENTO. Parlamentare. *Lat. colloqui, collocutiones ha-*

habere. *Gr.* συλλαλεῖν, κοινολογεῖσθαι. *Stor. Pist.* 130.

STARE A PARTE. Essere a parte, Partecipare. *Lat. participare*. *Gr.* κοινωνεῖν.

STARE A PATTI DI CHECCHESSI'A. Elegger quella tal cosa, Contentarsene, Sottoporvisi. *Salvin. disc.* 1. 85.

STARE A PAURA. Temere. *Lat. pavere*. *Gr.* περιφοβεῖσθαι.

STARE A PELO. Essere per appunto, Corrispondere esattamente. *Lat. adamussim respondere*. *Gr.* ἀκριβέστατα ἀνταρκεῖν.

STARE A PERFEZIONE. Esser perfetto. *Lat. absolutissimum esse*. *Gr.* εἶναι κατὰ πάντα τέλειον.

STARE A PERICOLO. Pericolare, Correr pericolo. *Lat. periclitari*. *Gr.* κινδυνεύειν. *Ar. Len.* 3. 1. *E* 4. 3. *Lor. Med. Arid.* 2. 4.

STARE A PERPENDICOLO. Essere situato per linea perpendicolare. *M. Bin. rim. burl.* 1. 211. *Dav. Oraz. Gen. delib.* 147.

STARE APERTO. Parlandosi di botteghe, si dice quando gli artefici lavorano, o trafficano.

§. E parlandosi di chiese, o simili, vale Esserne l' uscio aperto. *Cecch. Dot.* 5. 7.

STARE A PETTO. Stare in contraddittorio. *Lat. ex adverso contendere*. *Gr.* ἀνθιστάναι. *Ambr. Furt.* 4. 13. *Tac. Dav. ann.* 16. 235.

§. Talora vale Stare a fronte per combattere. *Lat. ex adverso stare*, *congredi*. *Gr.* ἀντιτάττεσθαί τινι. *G. V.* 7. 27. 7. *Stor. Pist.* 126.

STARE A PIE' PARI, O CO' PIE' PARI. Star con ogni comodità, e sicurezza. *Lat. in utramque aurem dormire*. *Gr.* ἐν εὐδαιμονίᾳ ἄγειν. *Fir. Trin.* 2. 2.

§. Vale anche Mangiare lautamente. *Lat. epipare cœnare*. *Varch. Ercol.* 65.

STARE A PIGIONE. Abitare in una casa pagandone al padrone il prezzo pattuito per abitarvi. *Lat. domum conductam habere*.

§. I. Per simili. *Allez.* 58.

§. II. Stare a pigione, detto quasi proverbiale, dicesi dell' Apparire alcuna cosa mal collocata, o fuori del suo proprio luogo; e anche talora vale Stare per poco tempo, o in pericolo d' esser cacciato, o d' avere a mutarsi. *Bocc. nov.* 20. 19. *Varch. Ercol.* 330. *Malm.* 8. 48.

STARE A PIUOLO. Aspettare più, che altri non vorrebbe, o ch' e' non converrebbe. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. *E Tanc.* 4. 10. *Malm.* 10. 36.

STARE A POSTA DI CHECCHESSI'A. Stare in alcun luogo per quel fine.

§. Stare a posta d' uno, vale Esser pronto a' suoi piaceri; e si usa particolarmente in sentimento osceno. *Past.* 148.

STARE A PRODA. Essere verso l' estremità. *Lat. extrema tenere*. *Gr.* ἐσχατιᾶν.

STARE A PROPOSITO. Essere in acconcio, Tornar bene. *Lat. ad rem esse*.

STARE A PROVA. Lo stesso, che Stare alla prova.

STARE A QUARTIERE. Termine militare, dinotante Trattenersi i soldati ne' quartieri. *Lat. hibernare*. *Gr.* διαχειμάζειν.

STARE A RAGIONE. Esser secondo la ragione, e le convenienze. *Lat. bene se habere*.

STARE A REGOLA. Osservar la regola; e si dice comunemente dell' Osservar regola nel vitto. *Lat. in officio se continere*.

STARE A RILENTE. Andar con riguardo in far checchessia, Non se ne risolvere.

STARE A RINCONTRO. Lo stesso, che Stare incontro. *Lat. e regione esse*. *Gr.* ἀνθίστασθαι.

STARE A RIPENTAGLIO. Correr rischio, Essere in pericolo, Cimentarsi.

STARE A RISCHIO. Essere in rischio, Correr pericolo, Esser sottoposto a pericolo. *Lat. periclitari*, *periculum subire*. *Gr.* κινδυνεύειν. *G. V.* 10. 159. 5. *Lor. Med. Arid.* 2. 4.

STARE A RITROSO. Esser posto al contrario. *Lat. inversum esse*. *Gr.* ἀνεστραμμένον εἶναι.

STARE ARMATO. Aver l' armi alla mano. *Lat. sub armis esse*. *Gr.* εἶναι ἐνο-

ἐπιτελεῖν. G. V. 10. 87. 2. E 10. 89. 3. Stor. Pist. 78.

STARE A ROVESCIO. Lo stesso, che Stare a ritroso.

STARE A SALARIO, O A SALARO. Operare con mercede pattuita d' un tanto il mese. *Lat. mercede conductum esse. Gr. ἐπὶ μισθῷ εἶναι. Cron. Vell.* 81. *Cron. Morell.* 226.

STARE A SCHIERA. Essere schierato. *Lat. in agmine consistere. G. V.* 8. 72. 8.

§. Talora vale Trovarsi insieme con molti. *Lat. in agmine esse.*

STARE A SECONDA. Secondare.

STARE A SEGNO, O AL SEGNO. Stat con rispetto, con timore, Stare a ubbidienza, e dentro a' termini del convenevole. *Lat. recto stare. Petr. cap.* 1. *Ar. Fur.* 20. 52. *E* 26. 103. *Varch. stor.* 12. 470. *Sen. ben. Varch.* 3. 36. *Bern. Orl.* 2. 27. 47.

STARE A SINDACATO, O A SINDICATO. Essere sottoposto al sindacato, Render conto altrui delle proprie operazioni. *Lat. rope undarum postulari. Gr. εὐθύνας ὀφλεῖν. Fr. Iac. T.* 1. 13. 39. *Fir. disc. an.* 42. *Cecch. Dotz.* 2. 3. *Buon. Fier.* 2. 3. 9.

STARE A SODISFAZIONE. Soddisfare. *Lat. arridere, satisfacere, placere, alicuius voluntatem explere.*

STARE A SOLDO D' ALCUNO. Militar per lui. *Lat. alicuius stipendiarium esse.*

STARE A SOPRATTIENI. Prolungare il tempo con soprattieni, Non avere assegnamenti sicuri, se non per tempo limitato.

STARE A SPASSO. Andare a spasso. *Lat. spatiari. Gr. περιπατεῖν.*

STARE A SPECCHIO, O ALLO SPECCHIO. Si dice in Firenze Non pagare a' tempi dovuti le pubbliche gravezze, descrivendosi que', che non le pagano, in un libro detto lo Specchio. *Ant. Alam. son.* 25.

STARE A SPERANZA. Sperare. *Lat. bona spe uti. Bocc. nov.* 13. 13.

STARE A SPESA. Mantenersi con ispesa, Essere sulla spesa.

STARE A SPORTELLO. Tenere aperto solamente lo sportello; e si dice comunemente delle botteghe, il che segue in alcuni giorni di mezze feste, e simili. *Bellinc. son* 260. *Varch Ercol.* 289.

§. E figuratam. in modo basso si dice del Vedet lume da un occhio solo, per esser l' altro chiuso per malattía, o pet altra cagione. *Malm.* 1. 37.

STARE A STECCHETTO. Vivere con istrettezza. *Lat. parcissime victitare.*

STARE A STENTO. Stentare, Vivere con istento.

STARE A STUDIO. Trattenersi in alcuna università, a effetto di studiare. *Ar. Supp.* 2. 1.

STARE A TAGLIERE CON ALCUNO. Mangiare, o Far vita con esso lui. *Lat. convivere. Gr. συμβιοῦν. Franc. Sacch. nov.* 107.

STARE A TAVOLA. Trattenersi a mensa per mangiare. *Lat. accumbere. Gr. κατακλίνεσθαι. Franc. Sacch. nov.* 210. *Fir. Luc.* 1. 2.

§. I. Stare a tavola rotonda, e ritonda, vale Stare a paragone con checchessia, Non cedere. *Red. Ditir.* 28. *E annot.* 123.

§. II. Stare a tavola apparecchiata, vale Aver la mensa senza briga d' ordinarla.

STARE A TEDIO. Tediarsi. *Lat. tadio affici. Gr. βαρύνεσθαι. Morg.* 11. 18.

STARE A TERMINE. Essere alla fine.

STARE A TERRENO. Abitare nelle stanze terrene.

STARE A TINELLO. Cibarsi nelle corti alle mense comuni cogli altri cortigiani, e servidori.

STARE A TOCCA, E NON TOCCA. Esser vicinissimo. *Vin. disc. Arn.* 5.

STARE A TRAVERSO. Stare fuori della dirittura.

STARE ATTENTO. Usare attenzione, Badare. *Lat. in eutum esse. Gr. προσέχειν τὸν νοῦν. Dant. Inf.* 25. *Bocc. vit. Dant.* 228. *Lab.* 40. *Segr. Fior. Mandr. prol. Galat.* 66.

STARE ATTORNO A CHECCHESSIA. Attendere a checchessia, Usarvi diligenza, attenzione. *Lat. aliquam rem urgere, in aliquam rem incumbere. Gr. σπουδάζειν περί τι.*

Stare a tu per tu. Non cedere a cosa veruna, Rispondere a ogni minimo che nel bisticciarsi, e nel tenzonare, Stare in ostinata contesa, senza voler cedere giammai. *Lat. verbum verbo respondere. Gr.* λόγον λόγῳ ἀντεκρίνεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 16. 209.

Stare a vantaggio. Essere al di sopra. *Lat. superiori loco esse. Gr.* πλεονεκτεῖν, προέχειν.

Stare avanti. Essere innanzi, Precedere. *Lat. praire, pracedere. Gr.* προάγειν.

Stare a ubbidienza, o simili. Ubbidire. *Lat. obedire, obedientiam praestare. Gr.* ὑπακούειν. *Stor. Pist.* 110.

Stare a vedere. Vedere, Osservare, Mirare, Riguardare. *Lat. respicere, intueri, animadvertere. Gr.* ἀποβλέπειν. *Bocc. intr.* 57. *Franc. Sacch. nov.* 219. *Cecch. Dot.* 2. 5. *Sen. ben. Varch.* 7. 11.

§. Talora è maniera dubitativa, che si usa per richiamar l' attenzione. *Cecch. Megl.* 2. 2. *E* 4. 11. *E Incant.* 1. 2.

Stare a veglia. Vegliare. *Bern. rim.* 1. 11.

Stare a via. Diciamo Non istare nè a via, nè a verso, che vale Tornar male, Non esser nelle forme convenienti, e dovute. *Lat. inconcinnum esse, male se habere. Gr.* ἀνάρμοστον εἶναι.

Stare avvertito. Usare avvertenza. *Lat. observare, animadvertere. Gr.* διανοεῖν. *Cecch. Megl.* 3 7. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *Lasc. Gelos.* 2. 1.

Stare avvisato. Lo stesso, che Stare avvertito. *Cron Morell.* 263.

Stare bandito. Essere in bando. *Lat. in exilio esse, exulem esse. Gr.* εἶναι ἐξόριστον.

Stare basso. Essere in luogo basso.

Stare bello. Fermarsi sulla vita in positura bella a vedersi; e si dice propriamente de' piccoli cagnuoli, o altri simili domestici animali; Stare diritto sulla persona. *Lat. rectum stare. Gr.* ὀρθῶς ἵστασθαι. *Alleg.* 77.

Stare bene, ec. Convenire. *Lat. convenire, decere. Gr.* πρέπειν. *Bocc. proem.* 1. *E nov.* 17. 64. *E nov.* 18. 29. *E nov.* 74. 5. *Sen. ben. Varch.* 7. 9. *Cecch. Megl.* 1. 1. *E Stiav.* 2. 2.

§. I. Star bene, vale anche Meritar così, Stare il dovere. *Bocc. nov.* 83. 9. *Franc. Sacch. nov.* 33. *Cecch. Megl.* 4. 1. *E* 4. 11. *Malm.* 2. 72.

§. II. Star bene con alcuno, vale Essere in grazia sua, Aver seco autorità. *Cron. Morell.* 264.

§. III. Star bene, dicesi di Checchessia, che torni bene, e aggiustato; come del vestito, quando torna bene in dosso, e simili. *Bocc. nov.* 1. 15. *E nov.* 79 19. *E nov.* 80. 5.

§. IV. Star bene, vale Essere in buono stato. *Bocc. nov* 20. 7. *Petr. canz.* 22. 4. *Stor. Pist.* 119. *Gell. Sport.* 3. 3.

§. V. Star bene, talora per ironia si prende per Istar male; che anche diciamo Star fresco. *Bocc. g* 6. *p.* 5. *E nov.* 50. 22.

§. VI. Star bene, vale Essere in buona sanità. *Lat. valere, bene se habere. Bemb. lett.*

§. VII. Bene sta, si usa talora a maniera di ripieno, e par che abbia alquanto dell' ironico. *Lat. scilicet. Gr.* δηλαδή. *Bocc. nov.* 61. 9. *E nov.* 72. 9. *E nov* 79. 24.

§. VIII. Bene stia, o Ben possa stare il tale; maniera di salutare. *Lat. salve. Gr.* χαῖρε. *Bocc. nov.* 27. 48.

§. IX. Chi sta ben non si muova; proverb. che vale, che Chi è in buono stato non dee cercar di mutar condizione. *Buon. Fier.* 1. 5. 7.

Stare boccone. Giacere colla faccia volta verso la parte inferiore. *Bern. Orl.* 1. 6. 18.

Stare caldo. Tenersi la persona calda.

Stare carpone, e carponi. Star colle braccia, e co' piedi in terra a guisa d' animal quadrupede. *Lat. repere. Gr.* ἕρπειν. *Bocc. nov.* 50. 19.

Stare casto. Osservar castità. *Lat. caste vivere. Gr.* ἁγνῶς βιοῦν. *Cron. Morell.*

Stare certo. Accertarsi, Esser sicuro. *Lat. certum esse, credere. Gr.* ἀναμφιβόλως ἔχειν.

Stare cheto. Non parlare, Non replicare, Acquietarsi. *Lat. acquiescere, tacere. Gr.* ἡσυχάζειν. *Dant. Inf.* 9. *Franc. Sacch. nov.* 192. *Sen. ben. Varch.* 5. 25. *Cecch. Mogl.* 2. 4. *E Donz.* 1. 4.

Stare chiotto. Lo stesso, che Star cheto; modo basso. *Lat. acquiescere, tacere. Bern. Orl.* 1. 6. 30. *Malm.* 4. 48.

Stare col cuor nel zucchero. Viver contento.

Stare coll' arco teso. Badare, Attendere, Usar diligenza. *Lat. circumspicere, cavere. Gr.* περιορᾶν, εὐλαβεῖσθαι. *Varch. Ercol.* 92. *Cron. Morell.* 238. *Cecch. Dot.* 2. 5. *Bern. Orl.* 2. 11. 1.

Stare colle mani in mano. Stare ozioso, senza far nulla. *Lat. otio indulgere, desidiari. Gr.* ὀκνεῖν. *Bern. Orl.* 2. 7. 5.

§. I. Stare colle mani a cintola, vale Star senza operare, Essere ozioso. *Lat. manum habere intra pallium, ignavum, desidem esse. Cecch. Mogl.* 2. 2.

§. II. Stare colle mani per aria, vale Tenere le mani sospese in aria; e figuratam. Essere in atto di battere altrui, o in prossima risoluzione di percuoterlo.

Stare coll' occhio alla penna. Termine marinaresco. Stare avvertito. v. occhio §. XC.

§. I. Stare coll' occhio teso, vale Stare avveduto, attento. *Lat. cautum esse. Gr.* περιλαγμένως ἔχειν. v. occhio §. LXXXVI.

§. II. Stare con gli occhi grossi, vale Tener portamento sollevato per superbia, o minaccioso per isdegno.

§. III. Stare cogli occhi aperti, lo stesso, che Stare a occhi aperti.

§. IV. Stare con gli occhi addosso ad alcuno, vale Badargli attentamente. v. occhio §. LXXXVII.

Stare coll' orecchio teso. Lo stesso, che Stare a orecchi levati. *Lat. arrectis auribus stare. Bocc. Varch* 3. *prof.* 1.

§. Stare con gli orecchi levati, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 62. 10.

Stare col viso basso. Oltre al sentimento proprio, indica figuratam. Essere umiliato. *Lat. demisso vultu stare. Gr.* καταβάλλειν πρόσωπον. *Petr. cap.* 10.

Stare comodo. Vivere agiatamente, o colle dovute comodità. *Ar. Negr.* 2. 3.

Stare con alcuna persona. Vale Giacere seco carnalmente. *Lat. rem habere. Gr.* συμπλέκεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 112.

Stare con altri. Servire altrui colla persona mercenariamente. *Cecch. Donz.* 1. 2. *Fir. Luc.* 2. 1. *Lasc. Spir.* 4. 1.

Stare con checchessia. Lasciarsi dominare dall' affetto, o desiderio di checchessia. *Lat. aliena vivere voluntati. Cecch Corr.* 2. 7.

Stare con Dio. Diciamo: Statti con Dio; modo di licenziare, o di prender congedo da alcuno.

Stare confuso. Aver confusione, Essere in confusione. *Cecch. Corr.* 4. 5.

Stare con pena d' alcuna cosa. Esserne in pensiero, Averne sollecitudine.

Stare con pensiero di checchessia. Averne apprensione, Temerne.

Stare consolato. Essere in consolazione, Viver consolato.

Stare contento. Contentarsi. *Lat contentum esse. Franc. Barb.* 143. 6. *Franc. Sacch. nov.* 214. *Cecch. Donz.* 2. 2.

Stare contro. Essere dalla parte contraria. *Lat. ex adverso stare. Gr.* ἀντωπὸν ἱστάναι.

Stare con vantaggio. Lo stesso, che Stare a vantaggio. *Lat. potiori loco uti. Gr.* πλεονεκτεῖν.

Stare co' piè pari. Star con ogni comodità, e sicurezza. v. stare a piè pari.

Stare da banda. Esser da una banda.

§. Starsi da banda, figuratam. vale Non si ingerire.

Stare da capo. Essere nel primo luogo. *Lat. primas tenere. Gr.* πρωτεύειν.

Stare d' accordo. Vivere in concordia, Concordare. *Lat. concordi fœdere vivere.*

Sta-

Stare da parte. Esser separato, Non esser partecipe. *Sen. ben. Varch.* 3. 4.

Stare da piede. Essere dalla parte inferiore.

Stare da proda. Essere verso l' estremità.

Stare da se, o di per se ec. Non vivere in camerata, compagnía, o in servigio d' alcuno. *Gell. Sport.* 2. 1. *Lasc. Spir.* 4. 1.

Stare della detta. Promettere pet un debitore, che si consegni a un altro. *Lat. fideiubere*.

Stare dentro. Esser nella parte interiore, Internarsi. *Stor. Pist.* 28. E 124. *Ar. Len.* 2. 1. *Lor. Med. Arid.* 2. 4. *Poliz. st.* 1. 2. *Benv. Cell. Oref.* 76.

§. Stare dentro alla pelle. v. stare nella pelle.

Stare di buon cuore. Star coll' animo contento. *Lat. bono animo esse. Gr.* εὐθυμεῖν. *Bocc. nov.* 67. 9.

Stare di contro, o di contra. Essere dalla banda opposta. *Lat. e regione esse.*

§. Figuratam. vale Esser contrario, Esser di contrario parere.

Stare di dentro. Esser dalla parte interna.

Stare dietro, o di dietro. Esser dalla parte posteriore. *Lat. in postica esse. Gr. ἐν τῷ ὄπισθεν εἶναι. Franc. Sacch. nov.* 13. *tit*

§ Stare dietro a checchessia, figuratam vale Usare pensiero, o attenzione ad effetto di ottenerlo.

Stare di fuora, o di fuori. Trattenersi fuora della città, o di casa, o di alcun altro luogo. *G. V.* 10. 78. 1. *Stor. Pist.* 50. *Ar Len.* 1. 2.

Stare digiuno. Esser digiuno, Digiunare. *G. V.* 8. 78. 4. *Albert. cap.* 6. *Cron. Morell.* 281.

Stare di lungi. Trattenersi in luogo alquanto lontano.

Stare di mala voglia. Essere travagliato d' animo, o di corpo. *Lat. iniquo animo esse, aegre ferre. Cas. uf. com.* 103.

Stare di male gambe. Non essere nel proporzionato vigore del corpo; e figuratam. si dice anche dell' animo. *Lat. non bene valere.*

Stare di mezzo. Non s' interessare nè da una parte, nè dall' altra; Tenersi neutrale. *Lat. neutri parti se addicere, medium se gerere. Gr.* πρὸς οὐδέτερον ἀποκλίνειν. *G. V.* 8. 68. 2. E *cap.* 71. 2. *Cron. Morell.* 277. *M. V.* 3. 29.

§. Star di mezzo, vale anche Esser mediatore.

Stare d' intorno ad alcuno. Non lo lasciare; e figuratam. Pressarlo. *Bocc. nov.* 49. 5.

Stare di per se. Lo stesso, che Star da se.

Stare diritto. Essere in dirittura; e anche Star colla persona diritta, e col capo elevato. *Albert. cap.* 61. *Coll. Ab. Isac cap.* 47.

Stare di sopra. Esser di sopra, Aver vantaggio, Superare. *Cecch. Donz.* 2. 2.

§. Volere, che la sua stia di sopra, vale Incalzare il proprio detto, Non voler cedere al compagno. *Varch. Suoc.* 2. 4. *Malm.* 1. 29.

Star di sotto. v. stare sotto.

Stare disparte. Trattenersi in luogo alquanto separato. *G. V.* 11. 133. 8.

Stare disteso. Esser disteso, Non essere raggruppato, nè piegato. *Dant. Inf.* 19. *Ovvid. Pist.* 47.

Stare dubbio, o dubbioso. Non saper risolversi, o determinarsi. *Lat. animo pendere, haerere. Gr.* ἀπορεῖν. *Cecch. Corr.* 4. 5. E *Donz.* 5. 4.

Stare duro. Persistere nella sua opinione, o risoluzione, nè da quella rimuoversi. *Lat. obdurare. Gr.* τυφεῖν. *Bocc. nov.* 2. 12. E *nov.* 69. 9. *Franc. Barb.* 142. 18. *Cecch. Donz.* 1. 4. E 3. 3.

Stare esule. Essere in esilio. *Lat. exulem esse, exulare. Gr.* ἄπολιν εἶναι. *Ambr. Bern.* 3. 10.

Stare fermo. Non si muovere, Fermarsi. *Lat. in eodem gradu consistere. Gr.* ἀκινήτως ἔχειν. *Petr. canz.* 8. 9. E 35. 8. *Pallad. Giugn.* 7. *G. V.* 9. 305. 10.

§. Figuratam. vale Esser costante, Persistere. *Lat. stare, in proposito persistere. Ovid. Pist.* 66.

Stare fitto negli occhi. Stare

te impresso nella memoria . v. OCCHIO §. LXXXVIII.

STARE FORTE. Non piegare, Non s' arrendere; e figuratam. Esser costante nel suo proposito. *Amm. ant.* 37. 5. 5. *Ambr. Cof.* 5. 7. *Ar. Len.* 2. 3. *Cecch. Corr.* 2. 6. *Fir. Luc.* 3. 4.

§. Star forte al macchione, lo stesso, che Star sodo al macchione.

STARE FRA DUE, INFRA DUE, O INTRA DUE. Non si risolvere, Essere in dubbiezza. *Lat. haesitare, dubitare. Gr.* ἀπορεῖν. *M. V.* 9. 47. *Ambr. Cof.* 5. 8. *Sen. ben. Varch.* 2. 1.

STARE FRA LA 'NCUDINE, E 'L MARTELLO. Esser di mezzo tra due contrarie forze pressanti, Esser per ogni parte in pericolo. v. il §. di ANCUDINE.

STARE FRA 'L LETTO, E 'L LETTUCCIO. Essere non interamente sano. v. LETTO §. VI.

STARE FRA 'L SI', E 'L NO. Non si risolvere, Non aver certezza. *Sen. ben. Varch.* 2. 1.

STARE FRA UNA COSA, E L' ALTRA. Tenersi di mezzo tra quelle tali cose, Participare dell' una, e dell' altra. *Petr. son.* 140. *Bocc. nov.* 48. 12.

STARE FRESCO. Sentir fresco, Patir fresco. *Dant. Inf.* 32.

§. Talora è modo particolare esprimente in maniera bassa lo stesso, che Star bene, usato per ironía. *Cecch. Corr.* 3. 6. *E Mogl.* 4. 8. *E Donz.* 3. 1. *Lasc. Spir.* 2. 3.

STARE FUORA, O FUORI. Non istare in casa, Esser fuori di casa. *Pallad. Lugl.* 7. *Cronichett. d' Amar.* 30. *Cecch. Dot.* 4 2.

STARE GIU'. Esser nella parte più bassa, Esser chinato.

STARE GIUSTO. Tornar per appunto, Esser secondo la proporzione, e convenienza. *Lat. perbelle convenire. Gr.* καλῶς ἁρμόζειν.

STARE GROSSO CON CHICCHESSIA. Aver con lui principio di sdegno, Essere in mala soddisfazione di lui. *Lat. alicui subiratum esse. Gr.* δυσχεραίνειν τινί. *Cron. Vell.* 8. *Tac. Dav. vit. Agr.* 394. *Varch. Suoc.* 1. 4.

STARE IGNUDO. v. STARE NUDO.

STARE IL DOVERE. Così convenire, Esser di ragione. *Lat. bene esse. Gr.* δίκαιον εἶναι.

STARE IN AIUTO. Aiutare. *Lat. auxiliari. Gr.* βοηθεῖν.

STARE IN ALCUNO. v. STARE AD ALCUNO.

STARE IN APOLLINE. Mangiar lautamente. *Lat. Apollinis frui convivio. Gr.* φαιδρῶς εὐωχεῖσθαι. *Buon. Fier.* 4. 3. 2.

STARE IN APPRENSIONE. Apprendere, Sospettare, Dubitare. *Lat. suspicari. Gr.* ὑπολαμβάνειν.

STARE IN ARBITRIO D' ALCUNO. Avere esso la facoltà di risolvere, o far checchessia. *Lat. arbitrum esse. Gr.* διαιτᾷν.

STARE IN ARIA. Esser per l' aria; e figuratam. Non avere sufficiente fondamento.

STARE IN ASCOLTO. Porsi ad ascoltare con attenzione. *Lat. intentas aures tenere. Gr.* τείνεσθαι τὰ ὦτα. *Franc. Sacch. nov.* 101. *E nov.* 104.

STARE IN BANDO. Esser bandito. *Pataff.* 7. *Ar. sat.* 4.

STARE IN BILANCIO. Bilanciare, Non pendere verso l' una parte, nè verso l' altra, Esser del pari. *Lat. aequiponderare. Gr.* ἀντισηκοῦν.

STARE IN BILICO. Essere in atto di prossima caduta, Non posare con sicurezza, Stare in atto di muoversi. *Lat. in suspenso esse. Sagg. nat. esp.* 24.

§. E figuratam. *Luig. Pulc. Bec.* 22. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. *Varch. stor.* 3. 47.

STARE IN CAGNESCO. Guardare con mal occhio, Far viso arcigno. v. CAGNESCO §. II.

STARE IN CALDO. Si dice dell' ulive, de' marroni, e d' altre simili cose, che ammontate si riscaldano. *Cant. Carn.* 297.

STARE IN CAMICIA. Non avere altra veste in dosso, che la camicia.

STARE IN CAPITALE. Non guadagnare, e non perdere. *Lat. nec lucrum, nec damnum facere. Gr.* μηδὲ κερδαίνειν, μηδὲ ζημιοῦσθαι. *D. Gio: Cell. lett.* 16. *Circ. Gell.* 2. 46. *Varch. Ercol.* 92.

STARE IN CAPO AL MONDO. Abitare in parte lontana. *Lat. aliena degere terra.*

STARE IN CARCERE. Essere ritenuto nelle carceri. *Lat. in custodia teneri. Gr. ἐν δεσμωτηρίῳ κρατεῖσθαι. Ninf. Fies.* 143.

STARE IN CASA. Trattenersi dentro la casa. *Lat. domi esse, domi versari. Gr. ἐν οἴκῳ διατρίβειν. Cecch. Inc.* 2. 5.

§. Stare in casa d' alcuno, vale Avere ivi la sua abitazione. *Vit. S. M. Madd.* 67. *Cecch. Donz.* 4. 9.

STARE IN CERVELLO. Non si smarrire, Non ismagare, Stare all' erta. *Lat. sapere. Gr. σωφρονεῖν. Cecch. Mogl.* 4. 11. *Fir. Luc.* 3. 2. *Stor. Eur.* 3. 62.

§. I. Fare stare altrui in cervello, vale Far vivere altrui con moderazione, Costringerlo a non uscire de' termini dovuti. v. CERVELLO §. XIV.

§. II. Chi sta in cervello un' ora, è pazzo; proverb. dinotante, ch' egli è lecito mutarsi d' opinione; e talora si usa per esprimere la volubilità, e incostanza degli uomini. *Lat. sapientis est mutare consilium.*

STARE INCOGNITO. Trattenersi senza far la figura dovuta.

STARE IN COLLERA, O IN COLLORA. Avere ira, Essere sdegnato. *Lat. irasci, subiratum esse. Gr. ὀργίζεσθαι. Fr. Giord. Pred. R. Cas. lett.* 86.

STARE IN COLLO. Giacersi sulle braccia al petto d' altrui. *Lat. in sinu alicuius esse, pendere. Gr. ἐν κόλπῳ τινὸς εἶναι, κρέμασθαι.*

STARE IN COMANDO. Esser comandante, Comandare.

STARE IN CONCORDIA. Esser concorde.

STARE IN CONTEGNO. Usar gravità, Aver fasto. *Lat. elate, ac superbe se gerere, vel ferre, gravitatem praeseferre. Bern. Orl.* 1. 27. 9. *Buon. Tanc.* 4. 6.

STARE IN CONTEMPLAZIONE. Contemplare, Tener la mente fissa. *Lat. contemplari. Vit. S. Gio: Bat.* 221.

STARE IN CONTRADITTORIO. Vale Quistionare insieme coll' avversario davanti al giudice.

STARE IN CONTRASTO. Contrastare. *Lat. contendere. Gr. ἐρίζειν.*

STARE INCONTRO. Essere dalla parte opposta.

STARE IN CORDA. Essere teso. *Lat. distentum esse. Gr. περιτεῖσθαι. Ovid. Pist.*

STARE IN CORTE. Esser cortigiano, Servire nel palazzo del Principe. *Lat. inter aulicos censeri. Din. Comp.* 3. 79.

STARE IN DENTRO. Internarsi, Esser nella parte interiore.

STARE IN DEPOSITO. Essere depositato.

STARE IN DIETRO. Non s' avanzare verso la parte anteriore.

STARE IN DIRITTO. Lo stesso, che Stare a diritto.

STARE IN DISCORDIA. Discordare, Aver discordia. *Franc. Sacch. rim.* 64.

STARE IN DISPARTE. Trattenersi in luogo alquanto separato. *Petr. son.* 135.

STARE IN DOZZINA. Essere in camerata, in compagnia; modo basso. *Bern. Orl.* 3. 7. 49.

STARE IN DUBBIO. Dubitare. *Lat. dubitare, haerere. M. V.* 2. 39. *Cecch. Inc.* 2. 4. E 2. 5. *Lasc. Gelos.* 3. 7.

STARE IN ERRORE. Essere in errore, Errare. *Lat. falli, decipi. Gr. πλανᾶσθαι. Segr. Fior. As. cap.* 8. *Cant. Carn.* 50.

STARE IN ESERCIZIO. Esercitarsi, Operare.

STARE IN ESILIO. Essere esule. *Bocc. vit. Dant.* 252.

STARE IN ESTASI. Essere in estasi, Sollevarsi a contemplar cose, che avanzano la condizione umana, Uscire de' sensi. *Lat. sensibus abripi, abalienari. Gr. ἐξίστασθαι.*

STARE IN FEDE. Mantener la fede. *M. V.* 7. 4.

STARE IN FERVORE. Essere infervorato. *Vit. S. Gio: Bat.* 240.

STARE IN FESTA. Vivere allegramente. *M. V.* 2. 41. E 4. 43. E 10. 60. *Morg.* 20. 77.

STARE IN FILA. Essere nella fila ordinatamente, Non uscire della fila, o della dirittura.

STARE IN FONDO. Lo stesso, che Stare a fondo. STA-

Stare in forse. Dubitare. *Lat. hæsitare, dubitare. Gr. ἀπορεῖν. Petr. cap. 6. M. V. 9. 100. Fir. disc. lett.* 326.

Stare infra due. Non si risolvere. v. stare fra due.

Stare in fuora. Esser verso la parte esteriore, Sporgere in fuori. *Lat. prominere. Gr. ἐξέχειν.*

Stare in governo. Governare città, popoli ec. Averne il governo. *Lat. præfecturæ munere fungi. Gr. κυβερνᾷν.*

Stare in guardia. Guardarsi. *Lat. sibi cavere, se tueri. Gr. εὐλαβεῖσθαι. G. V.* 10. 89. 4.

§. E' anche termine della scherma; e vale Essere in positura atta a guardarsi dall' avversario. v. guardia §. XV.

Stare in lontananza. Lo stesso, che Star lontano. *Lat. abesse. Gr. ἀπεῖναι.*

Stare in malinconía. Aver malinconía, Esser malinconico.

Stare in mano d' alcuno. Essere in suo potere. *Lat. in facultate alicuius esse. Gr. ἐν ἐξουσίᾳ τινὸς εἶναι. Cron. Morell.*

Stare innanzi. Essere nella parte anteriore, Uscir del piano, Sporgere in fuori, lo stesso, che Stare avanti.

Stare in occhi. Aversi guardia. *Lat. prospicere sibi.*

Stare in orazione. Orare. *Lat. orationi vacare. Gr. ἐν προσευχαῖς σχολάζειν. Amm. ant.* 8. 2. 7. *Franc. Sacch. rim.* 57. *Vit. SS. Pad. Fior. S. Franc.* 4. *Vit. S. Margh.* 151. *Bern. Orl.* 1. 20. 9.

Stare in ordinanza. Essere disposto ordinatamente. *Lat. in acie esse. Gr. τεταγμένον εἶναι.* v. ordinanza §. I.

Stare in orecchio, e in orecchi. Tenere l' orecchio attento per udire. v. orecchio §. XI. *Lat. favere auribus. Gr. ἐπακούειν. Segr. Fior. Mandr.* 3. 2. *Lasc. Gelos.* 5. 3. *E Parent.* 3. 3. *Fir. As.* 10.

Stare in ozio. Vivere oziosamente. *Lat. otio, desidia marcescere. Gr. ἀργεῖν. Burch.* 1. 16.

Stare in pace. Badare a se, Starsene pacificamente. *Bocc. nov.* 23. 11. *E nov.* 30. 11. *G. V.* 9. 105. 2. *Cecch. Danz.* 5. 1.

Stare in peduli. Esser senza scarpe.

Stare in pegno. Essere la cosa, o la persona, di che si tratta, per sicurtà. *Lat. loco pignoris esse.*

Stare in pena. Aver pena, Penare. *Lat. cruciari, vexari. Gr. ἀνιᾶσθαι. Cron. Morell.* 349.

Stare in penitenza. Far penitenza. *Coll. Ab. Isac cap.* 46. *Cant. Carn.* 117. *Franc. Sacch. Op. div.* 100.

Stare in pensiero. Essere in pensiero, Avere apprensione. *Lat. cogitatione hærere, defigi. Gr. κατ' ἑαυτὸν διανοεῖσθαι. Bern. Orl.* 1. 11. 2.

Stare in pericolo. Lo stesso, che Stare a pericolo. *Lat. periclitari. Gr. κινδυνεύειν. M. V.* 3. 17. *E* 8. 74.

Stare in perno. Non piegar più da una banda, che dall' altra, Fare equilibrio, Rivolgersi sempre in equilibrio.

Stare in persona. Esser personalmente, o di presenza. *Lat. adesse.*

Stare in petto, e in persona. Lo stesso, che Stare in persona; e talora anche vale Star ritto, e fermo in alcun luogo senza muoversi. *Lat. adesse, consistere. Matt. Franz. rim. burl.* 3. 101.

Stare in piedi. Esser ritto, Non sedere, Non giacere. *Lat rectum stare. Gr. ὀρθῶς ἱστάναι. Cecch. Dot.* 4. 2.

§. I. Talora figuratam. vale Reggersi, Star nel suo essere, Mantenersi. *Lat. integra re esse, stare, manere. Gr. ἱστάναι, μένειν. Bocc. vit. Dant.* 220. *E lett. Pr. S. Ap.* 307. *Tac. Dav. ann.* 4. 99.

§. II. Stare in uno, o in due piedi, Reggersi con uno, o con amendue i piedi. *Lat. in uno, vel utroque pede stare. Gr. ἐν ἑτέρῳ, ἢ ἑκατέρῳ ποδὶ ἱστάναι. Bocc. nov.* 54. 6.

Stare in ponte. Modo basso, ma espressivo. Non si saper risolvere, Dubitare, Tentennare. *Lat. hærere, hæsitare. Gr. ἀπορεῖν.*

STARE IN POPPA. Essere nelle navi dalla parte della poppa; e figuratam. vale Essere in buono stato, Avere la fortuna favorevole. *Lat. bene esse, prospera fortuna uti. Gr. εὐτυχεῖν.*

STARE IN POSSESSO. Possedere, Avere in suo dominio almeno il possesso. *Lat. possidere. Gr. κτᾶσθαι.*

STARE IN POSTA. Lo stesso, che Stare alla posta. *Stor. Pist. 2. E 6.*

STARE IN PRATICA DI FAR CHECCHESSIA. Esserne in discorso, Avervene trattato. *Lat. disserere. Gr. διαλογίζεσθαι. Segr. Fior. Cliz. 4. 8.*

STARE IN PREDA. Essere esposto ad essere predato, Divenir preda. *Lat. prædæ obnoxium esse.*

STARE IN PREGIONE, O IN PRIGIONE. Essere ritenuto in prigione. *Lat. in carcere, vel in vinculis detineri. G. V. 10. 7. 10. Bocc. vit. Dant. 252. E nov. 28. 8.*

STARE IN PRODA. Essere vicino all' estremità, o sull' estremità.

STARE IN PROVA. Lo stesso, che Stare alla prova.

STARE IN PUNTA DI PIEDI. Reggersi sulle punte de' piedi, sollevandone da terra il rimanente.

STARE IN REPUTAZIONE. Sostenersi, Non cedere, Non calare dalle pretensioni più alte.

STARE IN SE. Non si accomunare con gli altri, Star sulle sue, Esser solitario. *Petr. canz. 28. 7.*

§. Stare in se, vale anche lo stesso, che Stare in cervello, Stare all' erta, Non si lasciare andare a palesare i proprj segreti. *Lat. sapere. Fir. Luc. 2. 3. Salv. Spin. 5. 7. Cecch. Servig. 4. 9.*

STARE IN SELLA. Essere accomodato nella sella; e figuratam. Essere a vantaggio, o in buono stato.

STARE IN SENTINELLA. Essere in sentinella, Servir per sentinella, Far la sentinella. *Lat. excubare. Gr. φρουρεῖν.*

STARE IN SENTORE. Stare aspettando con attenzione qualunque notizia. V. SENTORE §. III.

STARE IN SILENZIO. Non parlare, Osservare il silenzio, Tacere. *Lat. silere, silentio vacare. Mor. S. Greg.*

STARE IN SOSPIRI. Sospirare, Essere in guai.

STARE IN SPERANZA. Avere speranza, Sperare. *Lat. sperare, spem habere, confidere. Gr. θαῤῥεῖν. G. V. 11. 73. 1.*

STARE IN SU CHECCHESSIA. Oltre le maniere quì sotto espresse, havvene altre ancora, che si possono vedere a STARE SUL, O STARE IN SUL, esprimendosi indifferentemente in cotal guisa queste maniere di favellare.

STARE IN SUL GRAVE. Lo stesso, che Stare sul grave.

STARE IN SULLA CORDA, O IN SULLA FUNE. Stare coll' animo dubbio, o sospeso. *Lat. spe suspensum esse. Lasc. Pinz. 1. 6.*

STARE IN SULLA MOSTRA. Essere in luogo esposto al pubblico, ad effetto d' esser veduto, come usano gli artefici tener le lor merci, per allettarne colla mostra i compratori. *Gal. cap. reg. 3. 179.*

STARE IN SULLA NEGATIVA. Negare. *Lat. inficias ire. Gr. ἐξαρνεῖσθαι. Cecch. Corr. 3. 1.*

STARE IN SULLA PERFIDIA. Stare ostinato nella sua oppinione contro l' altrui. *Lat. obstinato animo esse. Gr. πωρεῖν. Varch. Ercol. 71.*

STARE IN SULLA PERSONA. Star diritto colla testa alta. V. PERSONA §. VII.

STARE IN SULLA REPUTAZIONE. Non cedere punto nelle materie riguardanti la reputazione, e la stima. *Lat. honori suo prospicere.*

STARE IN SULLE GENERALI. Non venir col discorso ad espressioni particolari, Non volere impegni, Non s' aprire. *Lat. mediis verbis uti. Gr. μήτ' οὐ, μήτε ναί.*

STARE IN SULLE STOCCATE. Stare astutamente, e con sottigliezza in su' suoi vantaggi.

STARE IN SULLE SUE, ec. Andar cauto nel parlare, per non esser giunto. *Varch. Ercol. 91. Gell. Sport. 3. 1. Fir. Trin. 1. 2. E Luc. 2. 2. Tac. Dav. ann. 14. 190.*

STARE IN SUL MILLE. Tenere una certa gravità negli atti, e nell' apparenza, più che conveniente al suo grado. *Alleg. 212.*

STARE IN SUL NOCE. Stare ritirato, e suggiasco per non essere appostato. *Varch. Ercol.* 92.

STARE IN SUL SAGRATO. Ritirarsi, o Stare in chiesa, cimitero, o altro luogo sacro, o sagrato; e per similit. vale Stare in franchigia. *Alleg. rim.* 87.

STARE IN SUL SEVERO. Stare con gravità affettata. *Varch. Ercol.* 91.

STARE IN SUL SUO. v. STARE SUL SUO.

STARE IN SUL TIRATO. Lo stesso, che Stare all' erta. *Lat. suas tueri partes, cavere. Gr.* εὐλαβεῖσθαι. *Varch. Ercol.* 92.

§. Stare in sul tirato, vale anche Tenere in soverchio prezzo la propria mercanzía. *Cans. Carn.* 206. E 297.

STARE IN TERMINE. Lo stesso, che Stare ne' termini.

§. Talora vale Essere in grado. *Bocc. nov.* 98. 23.

STARE IN TIMORE. Temere. *Lat. timere. Gr.* φοβεῖσθαι. *Coll. Ab. Isac cap.* 49. *Ambr. Cof.* 4. 3. *Ar. Len.* 3. 8.

STARE IN TORMENTO. Sentir tormenti, Esser travagliato. *Lat. cruciari, vexari. Gr.* ἀνιᾶσθαι. *G. V.* 8. 78. 4. *Albert. cap.* 51. *Let. Med. Arid.* 5. 4.

STARE INTRA DUE. Essere in dubbiezza. v. STARE FRA DUE.

STARE IN TRANSITO. Essere in sul morire. *Lat. animam agere. Gr.* ἐσχάτως διάγεσθαι. *Sen. Declam.*

STARE IN TRATTATO. Aver trattato, Essere in negozio, Trattare. *G. V.* 10. 35. 1. E *num.* 3. *M. V.* 1. 93. *Stor. Pist.* 73.

STARE IN TRAVAGLIO. Aver travaglio, Esser travagliato. *Lat. vexari. Gr.* ἀνιᾶσθαι. *Ar. sat.* 4.

STARE IN TUONO. Non uscir del tuono, Accordare; termine della musica. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. E *Tanc.* 1. 4.

§. I. Per metaf. talora vale Star bene, Esser forte, o sano.

§. II. Talora vale anche Stare in cervello. *Malm.* 6. 48.

§. III. Stare in tuono con alcuno, vale Andar seco d' accordo. *Malm.* 1. 19.

STARE IN VITA. Vivere. *Lat. vivere, vita frui. Gr.* βιῶν. *Bocc. nov.* 31. 15. E *nov.* 36. 12.

STARE IN VOLTA. Andare intorno. *Lat. circumire.*

STARE IN ZUCCA. Essere a capo scoperto. *Lat. aperto capite esse. Gr.* κεφαλὴν ἀποκεκαλύφθαι.

STARE IN ZURLO. Trattenersi in allegría, Divertirsi. *Lat. hilari animo esse. Libr. Son.* 133.

STAR LESTO. Badare attentamente. *Lat. caute prospicere, cautum esse. Gr.* εὐλαβεῖσθαι. *Infar. prim.* 191. *Malm.* 7. 46.

STARE LINDO. Usar lindura.

STARE LONTANO. Esser lontano, Non esser presente. *Lat. abesse, absentem esse. Fiamm.* 4. 56.

§ Figuratam. Stare lontano da alcuna cosa, vale Astenersi dall' uso, e dall' esercizio della medesima. *Cas. lett.* 66.

STARE MALE. Contrario di Star bene, in tutti i suoi significati. *Bocc. nov.* 11. 9. *Lab.* 333. *Cecch. Stiav.* 1. 4. *Sen. ben. Varch.* 2. 31.

§. I. Star male d' alcuno, vale Esserne ardentemente innamorato. *Lat. aliquem deperire. Gr.* ἐπιμαίνεσθαί τινι. *Malm* 3. 53.

§. II. Star male con alcuno, vale Non essere in sua grazia. v. MALE Avverb. §. II.

STARE MALINCONICO, O MALINCONOSO. Aver malinconía. *Bocc. nov.* 7. 5.

STARE MALLEVADORE. Esser mallevadore; che anche si dice assolutam. Stare. *Lat. vadem esse. Cecch. Mogl. prol.*

STARE MEGLIO. Essere in miglior grado. *Lat. melius se habere. Gr.* κάλλιον ἔχειν. *Bemb. lett.*

§. I. Star meglio alcuna cosa a chicchessia, vale Convenirgli maggiormente. *Lat. magis convenire, decere. Gr.* μᾶλλον πρέπειν. *Bocc. nov.* 10. 1.

§. II. Star meglio con alcuno, vale Esser maggiormente nella sua grazia. *Cas. istr. Card. Caraff.* 6.

STARE NEL CUORE. Aver presente nel pensiero. *Lat. in sinu ferre. Petr. son.* 55. E 185.

§. Stare in mezzo al cuore, le Ref-

stesso, che Stare nel cuore. *Petr. son.* 79.

STARE NEL BASSO. Lo stesso, che Stare basso.

STARE NELLA CODA IL VELENO. Nell' ultimo essere la difficoltà, ed il pericolo. *Cecch. Dot.* 1. 1. *Red. Vip.* 1. 10.

STARE NELLA FEDE. Lo stesso, che Stare in fede, Mantener la fede. *Lat. fidem servare. Gr.* πίστιν τηρεῖν. *Segr. Fior. Cliz.* 3. 6.

STARE NELLA PELLE. Che comunemente si usa in maniera negativa: Non potere star nella pelle, o dentro alla pelle. Mostrare, per alcun fortunato accidente sopravvenuto, eccessiva allegrezza. *Car. lett.* 2. 136. *Malm.* 2. 69.

§. Non potere star nella pelle, si dice anche in modo basso di Chi ha mangiato, o pieno il corpo eccedentemente.

STARE NELLE BUIOSE. Lo stesso, che Stare alle buiose.

STARE NEL MEZZO. Esser nella parte ugualmente lontana dagli estremi.

STARE NEL PROPOSITO. Non uscire de' termini proposti.

STARE NEL SICURO. Non correr rischio. *Lat. sub tuto esse. Gr.* ἐν ἀκινδύνῳ εἶναι. *Pass.* 202.

STARE NE' SUOI CENCI, O NE' SUOI PANNI. Non s' intrigare con persona di riga superiore, Non avere desiderj oltre alla propria sfera. *Varch. Ercol.* 81.

STARE NE' TERMINI. Non uscire del convenevole, Trattenersi dentro a' termini dovuti; Contrario d' Uscir de' termini.

STARE NUDO, O IGNUDO. Essere del tutto ignudo, Non aver veste in dosso; e si usa anche per similit. *Ant. Alam. rim. son.* 27.

STARE PALESE. Esser palese, Dimorar palesemente. *Cronichett. d' Amar.* 112.

STARE PE' PATTI D' ALCUNO. Operare per li suoi interessi.

STARE PEGGIO. Esser in peggior grado, Essere di peggior condizione. *Lat. iniquioribus uti conditionibus. Pass.* 147.

STARE PEGNO. Esserne sicurtà. *Lat. vadem esse, spondere. Gr.* ἐγγυητὴν καθίστασθαι.

STARE PENSOSO. Essere in pensiero, Pensare. *Petr. canz.* 5. 2. *Bocc. nov.* 12. 16. *Nov. ant.* 24. 1.

STARE PER AIUTO. Aiutare alcuno. *Lat. auxilio esse.*

STARE PER ALCUNO. v. STARE AD ALCUNO.

STARE PER ARIA. Lo stesso, che Stare in aria.

STARE PER DI DENTRO. Essere dalla parte interna.

STARE PER DI DIETRO. Essere dalla parte posteriore.

STARE PER DI FUORA. Essere dalla parte esteriore.

STARE PER DIRITTO. Essere per linea retta, in dirittura, a corda, Non pendere da alcuna banda.

STARE PER FILO. Lo stesso, che Stare a filo.

STARE PER LA PIANA. Lo stesso, che Stare alla piana.

STARE PER LE MANI. Essere fra mano, Essere sul dar principio.

STARE PER LE SPESE. Servire senza altra mercede, che del vitto.

STARE PER OPERA. Lavorare con pattuita mercede dell' opera, che si faccia.

STARE PER PEGNO. Essere la cosa, o la persona, di che si tratta, per sicurtà. *Lat. loco pignoris esse. Gr.* ἐνεχυρεύειν.

STARE PER SE. Esser neutrale, Non tener da niuna parte de' contrastanti; il che dicesi ancora Starsi di mezzo. *But. Inf.* 3.

STARE PRESENTE. Esser presente. *Lat. adesse, interesse. Gr.* παραγίνεσθαί τινι. *Amet.* 78.

STARE PRESSO. Esser vicino. *Lat. prope esse. Gr.* ἐγγίζειν τινί. *Fr. Iac. T.* 2. 26. 49.

§. Star presso che bene, vale Essere quasi in buono stato.

STARE PROVVEDUTO, O PROVVISTO. Esser provveduto, Essere in pronto. *Stor. Eur.* 5. 104.

STARE PULITO. Vivere con pulitezza. *Ant. Alam. rim. son.* 25.

STARE QUIETO. Acquetarsi, Tacere. *Fr. Iac. T.* 10. 12. 10.

Stare ramingo. Esser fuori della patria, e casa paterna, senza aver luogo fermo, nè assegnamento fisso. *Lat. profugum esse. Gr. αὐτόμολον εἶναι.*

Stare rasente. Esser tanto vicino, che quasi si tocchi la cosa, che è allato, Esser vicinissimo.

Stare rigido. Usar rigidezza, Non si lasciar muovere, nè persuadere. *Lat. inexorabilem esse. Bocc. nov.* 2. 12.

Stare ritenuto. Esser riguardato, Usare avvertenza, o ritenutezza. *Lat. cavere. Gr. εὐλαβεῖσθαι.*

Stare ritto. Che anche si dice assolutamente Stare; lo stesso, che Stare in piedi, Esser ritto. *Lat. stare. Gr. ἵστασθαι. Cron. Morell.* 336. *Cant. Carn.* 66. *Lasc. Spir.* 5. 4.

Stare saldo. Star fermo. v. saldo §. V.

Stare sano. Goder sanità. *Lat. valere. Gr. εὐρωστεῖν. Cron. Morell.* 284.

Stare schiavo. Essere in ischiavitudine. *Lat. in captivitate esse. Gr. εἶναι ἐν αἰχμαλωσίᾳ.*

Stare scollacciato. Portare il collo, e parte del petto scoperto.

Stare sconosciuto. Stare in forma da non esser conosciuto, Stare in forma privata.

Stare severo. Usar severità.

Stare sicuro. Esser certo, Non temere, Non dubitare, Esser fuor di pericolo. *Lat. certum esse, in tuto esse. Bocc. nov.* 19. 25. *Cecch. Stiav.* 3. 6. *E Dot.* 5. 6.

Stare sicurtà. Assicurare, Esser mallevadore. *Lat. spondere. Gr. ἐγγυᾶν.*

Stare sodo. Lo stesso, che Star duro. *Cron. Morell.* 266.

§. I. Star sodo, vale anche Star fermo, Non si muovere. *Lor. Med. canz.* 68. 8. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. *Cant. Carn.* 399.

§. II. Star sodo alla macchia, o al macchione, vale Non si lasciar persuadere, nè svolgere a dire quel, che altri vorrebbe. *Lat. impigrum, inexorabilem esse, de gradu non deiici. Varch. Ercol.* 92. *Morg.* 18. 173. *Lasc. madr.* 7.

Stare soggetto, e suggetto. Vivere con soggezione. *Dig. Comp.* 1. 17.

Stare solo. Essere senza compagnia. *Petr. son.* 19. *E* 41. *Bern. Orl.* 2. 7. 49.

Stare sopra. Essere nella parte superiore. *Lat. eminere, in superiori loco esse. Gr. εἶν ἀνωτέρῳ. Dant. rim.* 24. *Ar. Fur.* 10. 103.

§. I. Star sopra pensiero, o Stare in pensiero, vale Esser soprafatto da' pensieri, Avere apprensione, Temere. *Pecor. g.* 4. *nov.* 1. *Bern. Orl.* 1. 11. 2.

§. II Star sopra se, vale Esser sospeso, Essere in dubbio. *Lat. haesitare. Gr. ἀπορεῖν. Varch. Ercol.* 91. *Bocc. nov.* 33. 1. *E nov.* 49. 7. *Ambr. Cof.* 2. 1.

§. III. Star sopra di se, vale lo stesso, che Star sopra se. *Fir. disc. an.* 9. *E* 85. *Cas. lett.* 17.

§. IV. Star sopra se, o sopra di se, vale anche Reggersi in sulla persona, Non s' appoggiare. *Bocc. nov.* 99 51.

§. V. Star sopra d' alcuno, vale Starsene a lui, Riposare sopra di quello, Confidare in esso. *Lat. fidem alicuius sequi, in aliquo conquiescere. Cecch. Donz.* 3. 8.

§. VI. Stare sopra l' ale, vale Essere in desiderio, o risoluzione di muoversi, Esser vicino a muoversi; che anche si dice Stare sull' ale.

§. VII. Stare sopra la fede, o sopra la parola, vale Assicurarsi per la promessa altrui.

Stare sospeso. Essere in dubbio, Essere in pensiero. *Lat. haesitare. Gr. ἀπορεῖν. Bocc. nov.* 47. 1.

Stare sotto. Essere nella parte inferiore.

§. I. Stare sotto, o di sotto, vale Esser di sotto, Cedere, Esser superato. *Fir. Luc.* 1. 2.

§. II. Star sotto coperta, termine marinaresco, vale Star nella parte inferiore del naviglio.

§. III. Non ci potere star sotto, vale Non si accomodare a cedere, Non volere esser superato, o sgarato. *Gal. cap. tog.* 179. *Ambr. Furt.* 2. 2. *Malm.* 2. 62.

§. IV. Star sotto la parola; che anche

anche si dice Star sopra la parola, vale Assicurarsi d' alcuna cosa per la parola, e promessa avutane.

§. V. Star sotto la fede; che pur si dice Star sopra la fede, ec. lo stesso, che Star sotto la parola.

STARE SOTTOSOPRA. Essere colla parte superiore di sotto, e colla inferiore di sopra; e figuratam. vale Essere in confusione, Essere sconvolto. *Lat. perturbari. Gr. διαταράσσεσθαι.*

STARE SU. Star ritto. *Lat. stare. Gr. ἱστάναι.*

§. I. Talora vale Stare nella parte superiore. *Lat. superiori loco esse, superiorem locum habere.*

§. II. Star su, vale anche Rizzarsi in piè. *Lat. surgere. Gr. ἀνιστάναι. Petr. son. 52. Franc. Sacch. nov. 48. Burch. 2. 3.*

§. III. Più su sta mona luna; proverb. che vale Tu non t' apponi, Tu non dai nel segno, Tu non la di' giusta. *Lat. non propter pedis cum lyra dissidium. Libr Son. 11. Fir. Luc. 5. 6. Morg. 16. 45. Cecch. Dot. 3. 2.*

STARE SU CHECCHESSIA. Attendere, Badare a quello, di che si parla, Avervi particolare applicazione. *Cron. Morell. 231.*

STARE SU DUE PIEDI. Figuratam. vale Essere in istato sicuro. *Lat. in tuto esse.*

STARE SUL BISTICCIO. Stare in disputa, o a tu per tu con alcuno. *Lat. verbis certare, contendere. Gr. λόγοις ἐρίζειν. Varch. Ercol. 75.*

STARE SUL CUORE. Aver pensiero grandissimo. *Lat. cordi esse, in animo haerere. Gr. μέλειν. Tac. Dav. ann. 14. 200.*

STARE SUL GRAVE, O IN SUL GRAVE. Usar portamenti, e maniere gravi, Vivere con gravità. *Lat. gravitatem induere. Gr. σεμνύνεσθαι. Varch. Ercol. 91. Malm. 6. 108.*

STARE SULL' ALI, O IN SULL' ALI. Volare. *Dant. Inf. 17. But. ivi.*

§. Star sull' ali, figuratam. si dice dell' Essere in desiderio, o risoluzione di muoversi, Stare in punto per partirsi. *Lat. discessui promptum esse.* V. STAR SOPRA §. ult. *Lasc. Gelos. 3. 4. Malm. 12. 42.*

STARE SUL GRANDE, O IN SUL GRANDE. Usar fasto, Viver con alterigia. *Lat. superbe agere, magnos spiritus habere. Varch. Ercol. 91. Salv. Spin. 1. 1.*

STARE SULLA PANCACCIA. Lo stesso, che Stare alla pancaccia. *Lat. trivia conterere. Cant. Carn. Ott. 25.*

STARE SULLA PAROLA. Mantener la fede.

STARE SULLA REGOLA. Osservare la regola. *Ambr. Furt. 2. 2.*

STARE SULLA VITA. Fermarsi in piedi colla persona diritta, e la testa alta. *Lat. rectum stare. Gr. ὀρθῶς ἱστάναι.*

§. I. Stare sulla vita spirituale, vale Attendere alle cose spirituali, Applicare alle divozioni.

§. II. Stare sulla vita amorosa, vale Fare il galante, Seguir le dame.

STARE SULL' AVVISO. Proccurar d' essere avvisato, Far diligenza per aver notizie. *Bern. Orl. 1. 13. 24. Dav. Camb. 105.*

STARE SULLE SPESE. Vivere con ispesa; e propriamente Vivere fuori della propria casa con dispendio. *Lat. suo impendio vivere.*

STARE SULLE SUE. Lo stesso, che Stare all' erta, Stare in cervello, Stare in sulle sue. *Varch. stor. 12. 442.*

§. Talora vale Badare a se, o a' fatti proprj.

STARE SULL' ONOREVOLE. Lo stesso, che Stare sul grave. *Fir. disc. an. 26.*

STARE SULLE VEDETTE. V. STARE ALLE VELETTE.

STARE SULL' ORLO DI CHECCHESSSIA. Esser prossimo a fare, o a ottener checchessia.

STARE SUL SICURO. Non correr rischio. *Lat. in tuto esse.*

STARE SUL SODO. Non s' ingerire in cose frivole, o vane, ma tenersi nelle importanti, e opportune; Fuggire gli scherzi. *Lat. seria cogitare. Gr. σεμνύνεσθαι.*

STARE SUL SUO, O IN SUL SUO. Abitare nel proprio suolo.

§. Stare sul suo, il dicono anche gli uomini di contado del Coltivare, e Lavorare i proprj beni.

STA-

STARE SUL TAGLIO, O IN SUL TAGLIO. Dicesi de' mercanti di panni, o drappi, che vendono a minuto.

§. Figuratam. *Malm.* 1. 16.

STARE SUL TERMINE. Esser vicino a terminare.

STARE SUL VANTAGGIO. Procurare industriosamente i proprj vantaggi.

STARE TERRA TERRA. Essere in basso stato. *Lat. humili loco esse. Gr.* κεῖσθαι χαμαί.

STARE TORTO. Contrario di Star diritto.

STARE VERSO CHECCHESSIA. Essergli vicino.

STARE VESTITO. Aver le vesti in dosso.

STARE ZITTO. Tacere, Non parlare. *Lat. silentium tenere, silentio vacare. Alleg.* 5.

STARE. Nome. Stanza, Dimora, Il trattenersi. *Lat. manere, stare, morari. Gr.* τὸ μένειν. *Bocc. nov.* 7. 14. *E num.* 15. *Dant. Purg.* 2.

STARLOMACO. V. A. Astronomo. *Lat. astronomus. Gr.* ἀστρονόμος. *Vit. Barl.* 6.

STARNA. Uccello noto, la carne del quale è di grato sapore. *Lat. avis externa. Gr.* ὄρνεον ἐξωτικόν. *Lab.* 191. *Cr.* 10. 11. 5. *Franc. Sacch. Op. div.* 90. *Ciriff. Calv.* 4. 118. *Alleg.* 22.

§. Seguir la starna, figuratam. si dice del Seguitar checchessia senza abbandonarlo. *Lat. individuum comitem se prabere. Malm.* 5 30.

STARNAZZARE. Gittarsi addosso la terra col dibattimento dell' ali; il che è proprio della starna, benchè si dica anche talora delle galline, e d' altri uccelli. *Salv. Avvert.* 1. 2. 14.

§. I. Per Dibattere semplicemente. *Fir. disc. an.* 10.

§. II. Per Ispargagliare, Sparnazzare. *Buon. Fier.* 1. 4. 8.

STARNONCINO. Dim. di Starna. *Cron. Morell.* 261.

STARNONE. Starnotto. *Burch.* 1. 128. *Bern. Orl.* 1. 6. 32.

STARNOTTO. Starna giovane. *Cocch. Esalt. cr.* 4. 4.

STARNUTAMENTO. Starnutazione. *Lat. sternutatio, sternutamentum. Libr. cur. malatt.*

STARNUTARE. Starnutire. *Lat. sternuere. Gr.* πταρνῦσθαι. *Sen. Pist. Cr.* 9. 25. 2.

STARNUTATORIO. Medicamento, che fa starnutare. *Lat. sternutatorium. Libr. cur malatt.*

STARNUTAZIONE. Lo starnutire. *Lat. sternutatio. Gr.* πταρμός. *Cr.* 5. 25. 2. *Volg. Mes.*

STARNUTIRE. Mandar fuor lo starnuto. *Lat. sternuere, sternutare. Gr.* πταρνῦσθαι. *Bocc. nov.* 50. 12. *Cr.* 9. 25. 4. *Cron. Morell.* 332.

STARNUTO. Strepito, col quale si manda fuori per le narici, e per la bocca l' aria spinta con violenza per una veemente contrazione del petto. *Lat. sternutamentum, sternutatio. Gr.* πταρμός. *Bocc. nov.* 8. 8. *E nov.* 50. 13. *Cr.* 6. 82. 2. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

STAROCCARE. Dare in giucando tarocchi.

STASARE. Contrario d' Intasare; Rimuovere, o Sturare l' intasamento. *Red. Oss. an.* 95.

STASERA. Questa sera. *Lat. hodie vespere. Gr.* ταύτης ἑσπέρας. *Bocc. nov.* 77. 11. *Vit. S. M. Madd.* 71. *E* 98. *Morg.* 10. 77.

STATE. Una delle quattro stagioni dell' anno, la più calda. *Lat. æstas. Gr.* θέρος. *Bocc nov.* 44. 7. *Lab* 263. *Dant. Inf.* 27. *Petr. son.* 181. *Arrigh.* 50 *Cas. lett.* 53.

STATERECCIO. V. A. Add. Di state. *Lat. æstivus. Gr.* θερινός. *Guid. G. Borz. G. S.* 42.

STATICO. Ostaggio. *Lat. obses. Gr.* ὅμηρος. *Morg.* 24. 20. *Guicc. stor. Varch. stor.* 4 84.

STATO. Sust. Grado, Condizione, L' Essere. *Lat. gradus, conditio, status. Gr.* βαθμός, κατάστασις, κλῆρος. *Bocc. nov.* 1. 9. *E nov.* 13. 12. *E nov.* 16. 14. *E num.* 25. *E nov.* 40. 4. *E num.* 19. *E nov.* 42. 16. *E nov.* 52. 3. *Pass.* 228. *E* 250. *E* 311. *Petr. son.* 203. *E canz.* 29. 3. *E* 45. 3. *Dicer. Div. G. V.* 1. 50. 3. *E* 7. 88. 1. *Dant. Purg.* 14. *Din. Comp.* 2. 50. *Cavalc. Frutt. ling. Tes. Br.* 3. 9. *Sagg. nat. esp.* 26.

§.

§. I. Stato naturale, dicesi l' Essere naturale di checchessia prima d' alterarsi per qualsivoglia accidente. *Sagg. nat. esp.* 153.

§. II. Stato della febbre, vale il Colmo. *Lat. status, vigor. Gr.* ἀκμή. *Com. Inf.* 20.

§. III. Per Dominio, Signoría, Potenza. *Lat. principatus, regnum, imperium. Gr.* ἀρχή. *Pass.* 210. *E* 228. *G. V.* 1. 9. 2. *E* 6. 54. 1. *Dant. Inf.* 27. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

STATO. Add. da Stare. *Lat. commoratus. Gr.* μείνας. *Bocc. nov.* 7. 10.

STATUA. Figura di rilievo, o sia scolpita, o di getto. *Lat. statua, signum. Gr.* ἀνδριάς, ἄγαλμα. *Bocc. nov.* 63. 13. *Petr. canz.* 11. 4. *Conv.* 208. *Cronichett. d' Amar.* 32.

STATUALE. Che è descritto nel numero de' cittadini, e partecipe del governo dello stato. *Lat. civis pleno iure. Cron. Morell.* 276. *Agn. Pand.* 14. *E* 15. *Varch. stor.* 6. 143.

STATUARIA. Sust. L' Arte di scolpir le statue, o di gettarle di bronzo; Scultura. *Lat. ars statuaria. Gr.* ἀγαλματοποιΐα. *Borgh. Rip.* 26.

STATUARIO. Colui, che fa le statue; Scultore. *Lat. statuarum artifex, sculptor, statuarius. Gr.* ἀνδριαντοποιός. *Guid G. Buon. Fier.* 5. 5. 2. *Varch. Lez.* 165.

STATUIRE. Deliberare, Risolvere. *Lat. constituere, statuere. Gr.* βουλεύεσθαι. *Bocc. g.* 2. *f.* 5. *Tratt. gov. fam. Buon. Fier.* 3. 4. 11.

STATUITO. Add. da Statuire. *Lat. constitutus, statutus. Gr.* τεταγμένος. *Guicc. stor.* 12. 623.

STATURA. Abitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. *Lat. statura. Gr.* μέγεθος. *Bocc. g.* 6. *f.* 10. *Din. Comp.* 1. 25. *M. V.* 4. 74. *Vegez. Cavalc. Frutt. ling. Morg.* 18. 162.

§. Per Grandezza assolutamente. *Pallad Dicemb.* 3.

STATUTARIO. Che fa gli statuti. *Lat. statutorum, seu constitutionum municipalium conditor, emendator. Cavalc. Pungil Stat. Merc.*

STATUTO. Legge di luogo particolare. *Lat. statutum, constitutio, lex municipalis. Gr.* τὸ καθεστός. *Bocc. nov.* 57. 8. *G. V.* 7. 17. 2. *Maestruzz.* 2. 43.

§. Per Legge, o Decreto generalmente. *Lat. lex, placitum, scitum, decretum. Gr.* νόμος, δόγμα. *Dant. Par.* 21. *Guid. G. Pass* 107. *Bern. Orl.* 1. 15. 56. *Lasc. Sibill.* 1. 3.

STAVERNARE. Voce bassa; Uscire dalla taverna. *Lasc. Gelos.* 4. 3.

STAZIO. V. A. Stanza, Abitazione. *Lat. statio. Gr.* στάσις. *G. V.* 4. 9. 1.

STAZIONARIO. Add. Che interrompe con qualche fermata la continuazione del suo movimento; e si dice per lo più de' pianeti; Fermo. *But. Par.* 1. 1. *E* 8. 1. *Gal. Sist.* 270.

STAZIONE. Che gli antichi usarono così in genere maschile, come in femminile; Stazio, Fermata, Stanza, Abitazione. *Lat. statio. Gr.* στάσις. *Guid. G. Liv. Dec.* 3. *Coll. SS. Pad. Mor. S. Greg.*

§. E Stazione, appresso gli ecclesiastici, vale Visita, che si fa a qualche chiesa, secondo l' ordinazione del Pontefice, per adorare, o per pregare Dio, e per guadagnare l' indulgenza. *Lat.* * *statio. Gr.* στάσις. *Fir. Trin. prol. Car. lett.* 2. 158. *Bern. rim.* 1. 106.

STAZZONARE. Palpeggiare, Malmenare, nel signific. del §. I. *Lat. attrectare. Gr.* ψηλαφᾶν. *Varch. stor.* 16. 639. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. *Alleg.* 7.

STAZZONATO. Add. da Stazzonare. *Lat. attrectatus. Gr.* ἐψηλαφημένος. *Cant. Carn.* 16. *E* 185.

STAZZONE. V. A. Stazione. *Lat. statio. Gr.* στάσις. *Guid. G.* 35. *Pecor. g.* 1. *nov.* 1. *Franc. Sacch. nov.* 90. *Franc. Barb.* 237. 19. *Morg.* 16. 82.

STEATOMA. V. G. Spezie di tumore pieno di grassume simile al sego. *Lat. steatoma. Gr.* στέατωμα. *Libr. cur. malatt.*

STECADE. Spezie di erba. *Lat. stoecas. Gr.* στοιχάς. *Ricett. Fior.* 114.

STECCA. Pezzo di legno propriamente piana. *Bocc. nov.* 89. 9. *Borgh. Rip.* 173. *Benv. Cell. Oref.* 32.

§. I. Stecca, si dice a un Legnetto, di cui si servono i calzolari per

per lustrare, e perfezionare le scarpe.

§. II. Stecca, si dice anche quel Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profondarla ben nel terreno, altrimenti detta Vangile.

§. III. Stecche, si dicono anche alcune Strisce di una cartilagine, che comunemente si appella osso di balena, che si mettono ne' busti delle donne, per tenerli distesi.

STECCAIA. Lavoro, che si fa a traverso de' fiumi per mandar l' acqua a' mulini, o simili edifizj.

STECCARE. Fare steccati, Circondare di steccato, Guarnire di steccato. *Lat. vallum circumiicere, circumvallare. Gr.* περιχαρακοῦν *G. V.* 11. 130. 5. *Liv M. Stor. Pist.* 12. *E* 157.

STECCATA. Riparo fatto con stecconi. *Viv disc. Arn.* 41.

STECCATARE. Steccare. *Lat. vallare. Gr.* περιτειχίζειν. *Stor. Pist.* 20. *E* 155.

STECCATO. Sust. Riparo degli eserciti, o delle città, o terre fatto di legname. *Lat. vallum, septum. Gr.* χαράκωμα, ἕρκος. *G. V.* 11. 42. 4. *Tac. Dav ann.* 2. 36.

§. I. Per Chiusura, o Spartimento fatto di stecconi *Lat. vallum, sepes. Gr.* χαράκωμα, ἕρκος. *Cr.* 6. 1. 4. *Introd. Virt. Bocc. Varch.* 1. *prof.* 6.

§. II Per Piazza, o Luogo chiuso di steccato, ove s' esercitano, e combattono i combattitori. *Lat. agon. Gr.* ἀγών. *Varch. stor.* 11. *Sen. ben. Varch* 5. 3. *Ar Fur.* 30. 44.

STECCATO. Add. da Steccare. *Lat. circumvallatus, obsessus. Gr.* περιφραχθείς. *Dittam.* 5. 20. *Liv. M.*

STECCHETTO. Dim. di Stecco; Piccolo stecco, sottile, e appuntato. *Pataff.* 2. *Com. Inf.* 13.

§. I. Stare a stecchetto, vale Vivere miseramente, Fare a miccino, Usar gran parsimonia. *Lat. maxima cum parcitate victitare. Gr.* λεπτότατα βιῶν.

§. II. Fare stare, o Tenere a stecchetto, vale Tenere altrui col poco, magramente, e con iscarsità di vitto, di danaro, o d' altro. *Varch. Suoc.* 2. 3. *Malm.* 2. 22.

STECCHIRE. Ristecchire, Divenir secco. *Lat. arescere. Gr.* ξηραίνεσθαι. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

STECCHITO. Add. da Stecchire; Secco, Ristecchito. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

STECCO. Spina, che è in sul fusto, o su' rami d' alcune piante. *Lat. spina, aculeus. Gr.* ἄκανθα. *Dant. Inf.* 13. *Petr. canz.* 36. 5. *E son.* 133. *Fr. Giord. Pred. S.* 27.

§. I. Per metaf. *M. V.* 11. 37. *Stor. Eur.* 6 133. *Varch. stor.* 7. 174.

§. II. Per Dentelliere, Stuzzicadenti. *Lat. dentiscalpium. Gr.* ὀδοντογλυφίς. *Galat.* 80.

§. III. Stecco, dicesi anche Qualunque fuscello aguzzo, e appuntato.

STECCONATO. Palancato, Chiusura fatta di stecconi. *Lat. vallum, septum. Gr.* χαράκωμα, ἕρκος.

STECCONE. Legno piano appuntato alto circa tre braccia, e largo intorno a un sesto di braccio, per uso di fare steccati, stecconati, palancati, o chiudende. *Libr. Son.* 42. *Serd. stor. Ind.* 2. 89. *Ciriff. Calv.* 1. 8.

STEFANO. Voce bassa, che vale Stomaco, o Ventre. *Buon. Fier.* 2. 4. 10. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 6. *Varch. Ercol.* 64. *Fir. Luc.* 3. 2.

STELLA. Corpo celeste luminoso. *Lat. stella. Gr.* ἀστήρ. *Bocc. g.* 7. *p.* 1. *Dant. Par* 2 *Petr. son.* 202.

§. I. Stella, per Punto di costellazione. *Lat. sidus, aspectus siderum. Gr.* ἀστερισμός. *Petr. son.* 222. *E* 277. *Tac. Dav. stor* 1. 265.

§. II. Per Destino. *Lat. fatum. Petr. son.* 181. *Tac. Dav. stor.* 3. 300.

§. III. Figuratam. per Occhio. *Lat. oculus. Gr.* ὀφθαλμός. *Petr. son. Ar. Fur.* 7 27.

§. IV. Stella, dicesi anche Quella parte dello sprone fatta a uso di stella, che pugne. *Fir. Trin.* 2. 3.

§. V. Stella, Animaletto marino. *Lat. stella marina.*

STELLANTE. Stellato. *Lat. stellans, stellatus. Petr. son.* 268. *Bern. rim.* 66.

§. Per metaf. vale Rilucente a guisa di stella. *Lat. sidereus. Gr.* ἀστρῷος. *Petr. son.* 167.

Stellare. Neutr. pass. Riempiersi di stelle. *Lat. stellis exornari. Gr.* ἀστράσι λάμπειν. *Virg. Eneid. M.*

Stellare. Add. Di stella. *Lat. stellaris. Gr.* ἀστρῷος. *Declam. Quintil. P. Varch. Lez.* 268.

Stellata. Spezie di medicamento da giumenti. *Lat. alsicletum. Cr.* 9. 26. 2. E *cap* 32. 1.

Stellato. Add. Pieno di stelle. *Lat. stellatus. Gr.* ἀστερόεις. *Dant. Purg.* 11. *Petr son.* 131. *Tass. Ger.* 12. 91.

§. I. Per similit. *Fiamm.* 6. 3

§. II. Stellato, o Stellaro in fronte, è aggiunto di cavallo, che abbia nella fronte alcuna macchia bianca. *Ar. Fur.* 38. 77.

Stellifero. Add. Che ha stelle, Ripieno di stelle, Che porta stelle. *Lat. stellifer. Gr.* ἀστεροφόρος. *But. Inf.* 34. 2. *E Purg.* 11. 2. *E Par.* 2. 2. *Franc. Sacch. rim* 68.

Stellione. Animale simile alla lucertola, Tarantola. *Lat. stellio. Gr.* γαλεώτης. *Tes. Pov. P. S. cap.* 15. *Red. Oss. an.* 7.

Stelluzza. Dim. di Stella. *Lat. stellula. Gr.* ἀστερίσκος. *Red. Oss. an.* 4.

Stelo. Coll' E aperta. Gambo di fiori, e d' erbe. *Lat. calamus. Gr.* κάλαμος. *Dant. Inf.* 2. *Ar. Fur.* 1. 43.

§. In vece di Perno. *Lat. axis. Gr.* ἄξων. *Dant. Purg.* 8. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 2.

Stemperamento. Stemperanza. *Lat. dissolutio, intemperies. Gr.* δυσκρασία. *Pass.* 332. *Malm.* 3. 20.

§. I. Per Intemperanza. *Lat. incontinentia, intemperantia. Gr.* ἀκρασία. *M. V.* 5. 81.

§. II. Per similit. vale Commovimento, Commozione. *Lat. commotio, motus. Gr.* ταραχή. *Fr. Iac. Cess.*

Stemperanza. Intemperanza. *Lat. intemperantia. Gr.* ἀκρασία, ἀκολασία. *Com. Purg.* 22. *Franc. Sacch. Op. div.* 91.

§. Per Intemperie. *Lat. intemperies. Gr.* δυσκρασία. *Liv. M. Mor. S. Greg.*

Stemperare. Far divenir quasi liquido checchessia, disfacendolo con liquore. *Lat. dissolvere, liquefacere, solvere. Gr.* ἀναλύειν, ἐκτήκειν, ἀνιέναι. *Tes. Br.* 3. 6. *Ricett. Fior.* 79. *Pallad. cap.* 40

§. I. In signific. neutr. pass. vale Disfarsi, Corrompersi. *Lat. dissolvi. Gr.* ἀναλύεσθαι. *Tes. Br.* 2. 35. *Fir. As.* 209.

§. II. Per Cavare del suo temperamento. *Lat. alterare, corrumpere. Gr.* ἐκτήκειν, διαφθείρειν. *Cavalc. Med. cuor.*

§. III. Per Levar la tempera. *Red. esp. nat.* 77.

Stemperatamente. Avverb. Intemperatamente. *Lat. intemperate, immoderate. Gr.* ἀμέτρως. *Mor. S. Greg. But.*

§. Per Eccedentemente, Smoderatamente. *Franc. Sacch. nov.* 176. *Cas. lett.* 71.

Stemperatissimo. Incontinentissimo. *Lat. intemperantissimus. Gr.* ἀκρατέστατος. *Com. Inf* 5.

Stemperato. Add. da Stemperare; Liquefatto. *Lat. liquefactus, solutus. Gr.* ἀναλελυμένος. *Fiamm.* 7. 37. *Cr.* 6. 36 4.

§. I. Per Alterato. *Pass.* 358.

§. II. Per Incontinente. *Lat. intemperans. Gr.* ἀκόλαστος. *M. V.* 6. 83. *Bemb. Asol.* 3. 169. *Borgh. Rip.* 36.

§. III. Per Ismoderato. *Lat. immoderatus. Gr.* ἄμετρος. *Amm. ant.* 40. 9. 5. *Libr. Viagg. Coll. SS. Pad.*

§. IV. Per Iscordato. *Fir. Luc.* 3. 2.

§. V. Per Mal sano. *Sen. Pist.* 107.

§. VI. Stemperato, vale anche Che non ha tempera, Cui è stata levata la tempera. *Red. esp. nat.* 77.

Stempiare. V. A. Spogliar le tempie. *Franc. Sacch. rim.* 68.

Stempiato. Add da Stempiare.

§. Per Isproposítato. *Lat. absurdus. Gr.* ἄλογος.

Stemprare. Stemperare. *Lat. colliquefacere. Gr.* συντήκειν. *Fr. Iac. T.* 7. 3.

Semprato. Add. da Stemprare. *Lat. colliquefactus. Gr.* συντηκόμενος.

§. Per metaf. *Menz. sat.* 4.

Stendale. Stendardo. *Lat. vexillum, signum. Gr. σημεῖον. Dant. Purg* 29. *G. V.* 7. 60. *M. V.* 3. 63. *Tac. Dav. ann.* 6. 122.

Stendardo. Insegna, o Bandiera principale. *Gr. σημαῖον. Tav. Rit. Ciriff. Calv.* 2. 66. *Bern. Orl.* 2. 6. 45.

§. I. Stendardo, si dice anche quel Segno a foggia di banda, che portano innanzi alcuni cleri quando vanno processionalmente. *Lat. sacrum vexillum. Gr. ἱερὸν σημαῖον. Dav. Scism.* 74.

§. II. Alzare lo stendardo, figuratam. vale Farsi capo. *Tac. Dav. ann.* 1. 26.

Stendare. Levar le tende. *Lat. castra movere, vasa colligere. Gr. ἐξαναχωρεῖν τῆς στρατιᾶς, ἀνασκευάζεσθαι. G. V.* 7. 147. 3.

Stendente. Che stende. *Lat. extendens. Gr. ἐκτείνων. Amet.* 51. *Fiamm.* 1. 77.

Stendere. Distendere. E si usa anche nel signific. neutr. pass. *Lat. extendere, porrigere, porrigi, extendi. Gr. ἐκτείνειν, ἐκτείνεσθαι. Bocc. nov.* 50. 19. *E nov.* 68. 6. *Dant. Inf.* 8. *E Purg.* 15. *E Par.* 2. *Com. Par.* 19. *G. V.* 8. 55. 9. *Tes. Br.* 2. 38.

§. I. Per metaf. *Petr. cap.* 10. *E son.* 234. *Bocc. nov.* 79. 14. *E nov.* 98. 6. *Rett. Tull. Maestruzz.* 2. 41. *Tes. Br.* 7. 15. *G. V.* 11. 6. 5. *Franc. Sacch. nov.* 203. *Vit. S. M. Madd.* 77.

§. II. Stendere, per lo contrario di Tendere. *Buon. Tanc.* 5. 3. *Morg.* 18. 134.

§. III. Stender l' arco, vale Scaricarlo. *Lat. remittere. Gr. χαλᾶν. Amm. ant.* 20. 1. 2. *Franc. Barb.* 20. 7.

Stendimento. Distendimento. *Lat. extensio, porrectio. Gr. ἔκτασις. Ordinam. Mess. Com. Purg.* 21. *Teol. Mist.*

Stenditore. Che stende.

Stenebrare. Tor via le tenebre, Alluminare. *Lat. illuminare, illustrare, dimovere umbram. Gr. λαμπρύνειν. Dant. Purg.* 22.

Stensione. Stendimento. *Lat. extensio, porrectio. Gr. ἔκτασις. Cr.* 5. 1. 3.

Stensivo. Add. Atto a distendersi. *Lat.* * *extensivus. Gr. ἐκτατικός. G. V.* 11. 47. 2.

Stentamento. Stento, Patimento. *Lat. aerumna. Gr. ταλαιπωρία. Libr. Pred. F. R.*

Stentare. Patire, o Avere scarsità delle cose necessarie. *Lat. rebus necessariis laborare. Gr. ἀπορεῖν ἀναγκαίων. Bocc. nov.* 16. 19. *Bern. Orl.* 3. 2. 3. *Gell. Sport.* 4. 4. *Malm.* 9. 1. *Car. lett.* 1. 98.

§. I. Stentare, per Istendere. *Dant. Inf.* 23. *But. ivi.*

§. II. Stentare, per Indugiare, Andare in lungo. *Lat. morari, cunctari. Gr. μέλλειν. M. V.* 9. 61. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Sagg. nat. esp.* 149.

§. III. Stentare a far qualche cosa, l' usiamo anche per Farla con difficultà, o Averci difficultà. *Lat. difficultatem pati. Gr. δυσχερῶς πράττειν. Bern. Orl.* 2. 1. 43.

§. IV. In signific. att. vale Dare, o Arrecare stento, Mandare in lungo. *Franc. Sacch. nov.* 52.

Stentatamente. Avverb. Con istento, A stento, A poco a poco. *Lat. paulatim, modice, tenuiter. Gr. γλίσχρως. Fr. Giord. Pred. R. Sagg. nat. esp.* 106.

Stentato. Add. da Stentare. *Franc. Sacch. Op. div.* 60. *Tratt. S. Ag.*

§. I. Per Venuto adagio, e a stento; Contrario di Rigoglioso; che anche si dice Scriato. *Lat. tenuis. Gr. γλισχρός. Cr.* 11. 11. 2.

§. II. Per Fatto con istento, o con soverchia fatica. *Lat. durus. Gr. σκληρός. Tac. Dav. ann.* 14. 188.

Stento. Lo stentare, Patimento, Calamità. *Lat. calamitas, cruciatus. Gr. ταλαιπωρία. G. V.* 8. 88. 1. *E cap.* 92. 4. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Pass.* 251. *Serm. S. Ag. D. Franc. Sacch. rim.* 17.

§. I. A stento, posto avverbialm. vale Con fatica, Con difficoltà, A poco a poco. *Lat. aegre, vix, difficile. Gr. χαλεπῶς. Cron. Morell.* 260. *Franc. Sacch. nov.* 153. *Ciriff. Calv.* 4. 128. *Sagg. nat. esp.* 111. *Bern. Orl.* 1. 20. 46.

§.

§. II. A malo stento, vale A fatica, Appena. *Malm* 9. 55.

STENUARE. Neutr. pass. Divenir magro, o macilente, Smagrire. *Lat. extenuari*. *Gr.* λεπτύνεσθαι.

§. I. E in signific. att. vale Far divenir magro, macilente.

§. II. E figuratam. vale Diminuire. *Segner. Pred.* 2. 5.

STENUATIVO. Add. Che ha virtù di stenuare, Che fa divenir magro, macilente, e menoma le forze, e virtù vitali, Estenuativo. *Lat. extenuans*. *Gr.* λεπτυντικός, ἰσχνωτικός.

STENUATO. Add. da Stenuare; Magro, Macilente. *Lat. gracilis, extenuatus*. *But.*

STENUAZIONE. Astratto di Stenuato. *Lat. extenuatio*. *Gr.* λέπτυνσις. *But.*

STERCO. Fecce, che si mandano fuori del ventre dall' animale per le parti posteriori. *Lat. stercus*. *Gr.* κόπρος. *G. V.* 11. 3. 14. *Dant. Inf.* 18. *Fr. Iac. T. Cavalc. Specch. cr. Buon. Fier.* 5. 4. 5.

STERILE. Add. Che non genera, non produce, non fruttifica; Contrario di Fecondo, e di Fertile. *Lat. sterilis*. *Gr.* ἄγονος. *G. V.* 10. 122. 6. *Coll. SS. Pad. Esp. Vang. Pist. S. Gir. Dittam.* 3. 13. *Vit. SS. Pad.* 2 221.

STERILEZZA. Sterilità. *Lat. sterilitas*. *Gr.* ἀφορία. *Tratt. segr. cos. donn. Libr. cur. malatt.*

STERILIRE. Rendere sterile; e in signific. neutr. Divenire sterile.

STERILISSIMO. Superl. di Sterile. *Guicc. stor.* 5 257. E 13. 647.

STERILITA', STERILITADE, e STERILITATE. Astratto di Sterile; Contrario di Fecondità. *Lat. sterilitas*. *Gr.* ἀγονία. *G. V.* 10. 122. 6. *Vit. SS. Pad.* 2. 221. *Cr.* 6. 77. 4.

STERILITO. Add. da Sterilire.

STERILMENTE. Avverb. Con isterilità.

§. Figuratam. vale Con poco frutto. *Lat. steriliter, infructuose*. *Gr.* ἀκάρπως. *Fir. disc. an. lett. dedic.*

STERLINO. V. A. Spezie di moneta. *G. V.* 8. 20. 1. E 11. 87. 1. *But. Purg.* 20. 2.

STERMINAMENTO. Lo sterminare. *Lat. exterminatio*. *Gr.* ἐξολόθρευσις. *Coll. SS. Pad.*

STERMINARE. Mettere, o Mandare in rovina, in conquasso. *Lat. exterminare*. *Gr.* ἐξολοθρεύειν. *D. Gio: Cell. Annot. Vang.*

§. Per Iscacciare, Privare. *Lat. expellere*. *Gr.* ἐκβάλλειν. *Coll. SS. Pad. Fir. As.* 141.

STERMINATAMENTE. Avverb. Smisuratamente, Fuor dell' usato termine. *Lat. immense*. *Gr.* ἀμέτρως. *Franc. Sacch. nov.* 218. *Red. Oss. an.* 168.

STERMINATEZZA. Astratto di Sterminato; Smisurata grandezza. *Lat. immanitas*. *Gr.* ἀμετρία. *Segner. crist. instr.* 2. 3. 3.

STERMINATISSIMO. Superl di Sterminato. *Lat. immensus, immanissimus*. *Gr.* ὑπέρμετρος. *Red. Oss. an.* 27.

STERMINATO. Add. Che passa ogni termine, Smisurato, Grandissimo. *Lat. immensus, maximus*. *Gr.* ἄμετρος. *Guid. G. Burch.* 1. 64. *Fir. As.* 274. *Red. esp. nat.* 57.

STERMINATORE. Che stermina. *Lat. exterminator*. *Gr.* ἐξολοθρευτής. *Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac.*

STERMINAZIONE. Sterminio. *Lat. exitium, strages*. *Gr.* ὄλεθρος, φόνος. *Coll. Ab. Isac cap.* 17.

STERMINIO. Rovina, Distruzione. *Lat. exitium, strages*. *Gr.* ὄλεθρος, φόνος. *M. V.* 1. 1. E 7. 103. *Tac. Dav. vit. Agr.* 395.

STERNATO. V. A. Add. Disteso in terra. *Lat. stratus*. *Gr.* στρωτός. *Cavalc. Med. cuor. But. Par.* 6. 1.

STERNERE. Distendere per terra, Atterrare, Spianare. *Lat. sternere*. *Gr.* στρωννύειν. *Dant. Par.* 11.

§. Figuratam. *Dant. Par.* 26.

STERNUTO. Starnuto. *Lat sternutamentum, sternutatio*. *Gr.* πταρμός. *Bellinc. son.* 331.

STERPAGNOLO. Add. Sterpigno. *Ricett. Fior.* 27.

STERPAME. v. STIRPAME.

STERPAMENTO. Lo sterpare. *Lat. extirpatio*. *Gr.* ἐκρίζωσις. *Cr.* 2. 19. 2.

STERPARE. Sbarbare, Diradicare, Sverre, Levar via gli sterpi. *Lat. extirpare, evellere*. *Gr.* ἐκριζοῦν. *Petr.* 277. E *canz.* 11. 6. *Pallad. Settemb.* 10. *Cr.* 2. 20. *tit.*

§.

§. Figuratam. *Tass. Ger. 17. 50. E 15. 66.*

STERPE. *v.* STERPO.

STERPIGNO. Add. Di natura di sterpo.
§. In forza di sust. *Dav. Colt. 172.*

STERPO. Che da alcuni si disse anche STERPE in genere femm. Fruscolo, o Rimettiticcio stentato, che pullula da ceppaia d' albero secco, o caduto per vecchiezza, o da residuo di barba d' albero tagliato. *Lat. stirps, stipes. Gr. παραφυάς. Lab. 30. Liv. dec. 3. Dant. Inf. 13. But. ivi. Dant. Par. 12. But. ivi. Petr. son. 247. E 277.*
§. Per metaf. *Franc. Sacch. rim. 25.*

STERPONE. Sterpo grande.
§. Per similit. fu adoperato in significato di Bastardo da *M. V. 3. 99. E cap. 101. E 10. 96.*

STERPOSO. Add. Abbondante di sterpi, Pieno di sterpi. *Lat. dumosus. Gr. ἀκανθώδης. Buon. Fier. 1. 3. 11.*

STERQUILINIO, e STERQUILINO. Luogo, dove si fa adunanza di letame; Stalla. *Lat. fimetum, sterquilinium. Gr. βολεών, κοπρών. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 292. Omel. S. Grisost. Mor. S. Greg. 3. 3.*

STERRAMENTO. Lo sterrare.

STERRARE. Levare il terreno, Sbassar la terra.

STERRATO. Add. da Sterrare. *Trait. segr. cos. donn.*
§. In forza di sust. vale il Luogo, che si è sterrato; e talora anche Luogo, o Strada, che non sia nè selciata, nè lastricata, nè ammattonata.

STERRO. Lo sterrare, Sterramento. *Vit. Pitt. 64.*

STERZARE. Dividere in terzo, o a proporzione. *Lat. in tres partes dividere. Gr. εἰς τρία μέρη διαιρεῖν.*

STESAMENTE. Avverb. Distesamente, Diffusamente, A lungo. *Lat. prolixe, fuse, pluribus verbis. Gr. διὰ πολλῶν. G. V. 8. 36. 4. E cap. 38. 7. Pass. 161. Mor. S. Greg.*

STESO. Add. da Stendere. *Lat. extensus, fusus. Gr. ἐκτεταμένος. Amet. 81. Cavalc. Med. cuor. G. V. 8. 71. 10. E 10. 41. 3. Boez. Varch. 5. rim. 5.*
§. Steso, in forza d' avverb. per Distesamente. *Lat. prolixe, pluribus verbis. Gr. διὰ πολλῶν. Mor. S. Greg. 5. 28.*

STESSERE. Contrario di Tessere; Disfare il tessuto. *Lat. retexere. Gr. ἀναλύειν. Bemb. Asol. 2. 94.*

STESSISSIMO. Superl. di Stesso. *Lat. ipsissimus. Gr. αὐτότατος. Red. Ditir. 4. E Oss. an. 14.*

STESSO. Medesimo. *Lat. ipse. Gr. αὐτός. Bocc. nov. 45. 16. Dant. Par. 3. E 17. Petr. son. 213.*
§. Stessi, nel caso retto del minor numero, come Quegli, e Questi si legge in *Dant. Par. 5.*

STIA. Gabbia grande, dove comunemente si tengono i polli per ingrassargli. *Lat. cavea. Gr. οἰκίδιον. Fir. Luc. 1. 1.*
§. Per similit. fu detto per Chiusura fatta anche per altri animali. *G. V. 6. 71. 1. E 10. 187. 1. Franc. Sacch. nov. 25.*

STIACCIA. Schiaccia. *Dav. Oraz. gen. delib. 148. Fir. disc. an. 62. Buon. Fier. 2. 3. Cor. E 2. 5. 7. E 4. 1. 12. Malm. 7. 24.*

STIACCIARE. Schiacciare. *Lat. collidere, elidere, opprimere. Gr. καταρράττειν, συγχεῖν. Buon. Fier. 4. 1. 1. E 4. 2. 5. Cant. Carn. 34.*
§. Per Taroccare, Incollerirsi; che anche si dice Stiacciar com' un picchio. *Buon. Fier 4. 1. 6. Cecch. Esalt. cr. 4. 7. Malm. 9. 56.*

STIACCIATA. Schiacciata, Focaccia. *Lat. placenta. Gr. πλακοῦς. Fir. As. 174. Lasc. Spir. 5. 9. Buon. Tanc. 4. 2.*
§. Figuratam. *Malm. 7. 21.*

STIACCIATINA. Dim. di Stiacciata. *Malm. 1. 52.*

STIACCIATO. Add. da Stiacciare; Schiacciato. *Lat. elisus, oppressus. Gr. ἐκτεθλιμμένος. Borgh. Rip. 321. Ricett. Fior. 50.*

STIACCIATONA. Stiacciata grande. *Buon. Tanc. 4. 0.*

STIAFFO. Schiaffo. *Lat. alapa. Gr. κόλαφος. Cant. Carn. 197. Lasc. Sibill. 4. 4.*

STIAMAZZARE. Schiamazzare.

STIAMAZZO. Schiamazzo. *Lat. clamor. Gr. κραυγή. Dav. Colt. 197. Borgh. Rip. 132. Buon. Fier. 5. 1. 6.*

STIANCIO . v. SCHIANCIO.

STIANTARE . Schiantare . *Lat. discindere, evellere, eradicare . Gr. ἐκριζοῦν . Cant. Carn. 8. E 235. E 296. Malm. 6. 84.*

STIANTATO . Add. da Stiantare . *Lat. discissus . Gr. διασχισθείς .*

STIANTO . Lo ſtiantare . *Lat. evulſio, fractura . Gr. ἐκσπασμός, κλάσις . Cant. Carn. 48.*

STIANZA . Schianza . *Lat. cruſta . Gr. πλάξ . Varch. ſtor. 14. 527. Fir. rim. 14. Malm. 6. 44.*

STIAPPA . Schiappa .

§. Per Iſcheggia . *Lat. aſſula, ſchidia, ſcandula . Gr. σχίδος, σχιδίον . Buon. Fier. 4. 4. 5.*

STIARE . Tenere in iſtìa . *Lat. cavea incluſum detinere .*

STIATO . Add. da Stiare ; Tenuto in iſtìa . *Lat. cavea detentus . Buon. Fier. 3. 2. 1.*

STIATTA . Schiatta . *Lat. ſtirps, progenies, proſapia . Gr. γενεά . Din. Comp. 1. 7. E 1. 19.*

STIAVINA . Schiavina . *Lat. cento, centunculus . Gr. σύῤῥαμμα . Buon. Fier. 3. 3. 9. E 4. 3. 4. E 4. 4. 5.*

STIAVITU', e STIAVITUDINE . Schiavitù . *Lat. captivitas . Gr. αἰχμαλωσία . Buon Fier. 4. 5. 3.*

STIAVO . Schiavo . *Lat. ſervus, captivus, mancipium . Gr. ἀνδράποδον . Buon. Fier. 2. 4. 27.*

STIDIONATA . Quella quantità di vivanda, che ſi arroſtiſce in una ſola volta collo ſtidione . *Buon. Tanc. 1. interm.*

STIDIONE . Schidione . *Lat. veru . Gr. ὀβελός . Ricett. Fior. 81. Buon. Fier. 3. 1. 5. Malm. 2. 18.*

STIDIONIERO . Che porta lo ſtidione, Armato di ſtidione . *Buon. Fier. 3. 1. 5.*

STIENA . Schiena . *Lat. dorſum . Gr. νῶτον . Buon. Fier. 1. 3. 9.*

STIETTAMENTE . Avverb. Schiettamente . *Lat. ſincere, candide, pure, ſimpliciter . Gr. καθαρῶς, ἁπλῶς . Circ. Gell. 2. 44.*

STIETTEZZA . Schiettezza . *Lat. ſinceritas, candor, puritas, ſimplicitas . Gr. καθαρότης, ἁπλότης .*

§. Figuratam. per Agilità, Sottigliezza . *Nov. ant. 100. 16.*

STIETTISSIMO . Superl. di Stietto .

STIETTISSIMAMENTE . Superl. di Stiettamente .

STIETTO . Add. Schietto . *Lat. ſincerus, merus, purus, candidus, ſimplex . Gr. καθαρός, ἁπλοῦς . Borgh. Arm. 50. Buon. Fier. 1. 1. 2.*

STIFICANZA . V. A. Eſpettazione, Significanza . *Lat. expectatio, indoles . Fiamm. 4. 138. M. V. 9. 51. F. V. 11. 79. Com. Purg. 7. Liv. dec. 3.*

STIFICARE . V. A. Significare . *Lat. teſtari, ſignificare . Gr. μαρτυρεῖν, σημαίνειν . Com. Purg. 7.*

STIGAMENTO . Lo ſtigare, Stigazione . *Lat. inſtigatio . Gr. παρόρμησις . Mor. S. Greg. 15. 7.*

STIGARE . Inſtigare . *Lat. inſtigare . Gr. παροξύνειν . Dav. Sciſm. 48. Tac. Dav. ann. 1. 5. E ſtor. 4. 358.*

STIGATO . Add. da Stigare . *Lat. inſtigatus . Gr. παροξυνθείς . M. V. 7. 12. Tac. Dav. ann. 1. 13. Dav. Sciſm. 66.*

STIGAZIONE . Inſtigazione . *Lat. inſtinctus, hortatus, impulſus . Gr. παρόρμησις . M. V. 4. 74.*

STIGNERE, e STINGERE . Tor via la tinta, e 'l colore ; e in ſignific. neutr Perdergli .

§. I. Per ſimilit. *Dant. Purg. 1. Rim. ant. Meſs. Cin. 37.*

§. II. Per Eſtinguere . *Lat. extinguere . Gr. σβέννυναι . Dant. Par. 30. Rim. ant. Dant. Maian. 81.*

STILARE . Praticare, Coſtumare, Procedere ; termine curiale . *Lat. obtinere, in uſu eſſe, uſurpari . Gr. εἰθισμένον εἶναι .*

STILE . Strumento, che ſerve a diſegnare . *Lat. ſtylus . Gr. γραφεῖον . Bocc. nov. 55. 3. Dant. Purg. 12. Petr. ſon. 58.*

§. I. Stile, per quel Ferro acuto, con cui gli antichi ſcrivevano ſulle tavolette incerate . *Lat. ſtylus, graphium . Fiorett. Cron.*

§. II. Per ſimilit. *Cr. 5. 16. 3.*

§. III. Stile, diciamo anche a Legno tondo, lunghiſſimo, e diritto, ma che non ecceda una certa groſſezza .

§. IV. E per qualſivoglia altro Legno piccolo, come Manico di falce, o ſimili . *Dial. S. Greg. 2. 7.*

STI-

STILE. Qualità, e Modo di dettare sì di prosa, come di verso. *Lat. forma dicendi, stylus. Gr.* χαρακτὴρ. *Dant. Inf.* 1. *E Purg.* 24. *Petr. son.* 209. *E* 271. *E canz.* 41. 3. *Tac. Dav. ann.* 14. 188.

STILE. Costume, Modo di procedere. *Lat. consuetudo, mos. Gr.* τρόπος. *Petr. canz.* 46. 5. *E son.* 200. *Cron. Morell.* 261. *E* 267.

STILETTARE. Ferire con istiletto.

STILETTATA. Colpo, o Ferita data con istiletto.

STILETTATO. Add. da Stilettare. *Segn. Mann. Agost.* 24. 2.

STILETTO. Spezie d' arme corta da offendere, che diecsi anche Stile. *Lat. sica. Gr.* ξίφος. *Serd. lett.* 4. 859.

§. Stiletto, per Piccolo stile, nel primo signific. *Borgh. Rip.* 138. *Benv. Cell. Oref.* 87.

STILLA. Picciola gocciola. *Lat. stilla. Gr.* σταγών. *Dant. Par.* 7. *Petr. son.* 247. *E* 295. *Mor. S. Greg.*

STILLAMENTO. Lo stillare. *Lat. stillatio, destillatio. Gr.* σταλαγμός. *Dav. Oraz. Cos. I.* 133.

STILLANTE. Che stilla, Che gocciola. *Lat. stillans, destillans, fluens. Gr.* σταλάζων. *Ovvid. Pist. Petr. canz.* 49. 9.

STILLARE. Cavar l' umore di qualunque cosa, per forza di caldo, o col mezzo d' alcuni strumenti fatti per ciò. *Lat. stillare, guttas emittere, exprimere. Gr.* ἐνσταλάζειν. *Bocc. nov.* 31. 25. *E nov.* 40. 6. *Ricett. Fior.* 95. *E* 108. *Dav. Mon.* 107.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 83.

§. II. Per Infondere. *Lat. instillare. Gr.* ἐνσταλάζειν. *Dant. Par.* 25. *Petr. son.* 281.

§. III. Stillare, neutr. per Uscire a gocce, Scaturire. *Lat. stillare, guttatim fluere. Gr.* σταλάζειν. *Dant. Par.* 20. *Cr.* 4. 30. 1.

§. IV. Stillar del caldo, si dice del Patir soverchio calore; tolta la metafora dal disfarsi, e liquefarsi, che fan le cose nello stillarsi. *Lat. desudare, æstuare, sudare. Gr.* καθιδρῦν.

§. V. Stillare, neutr. per Chiarificarsi, Farsi limpido a guisa d' acqua stillata. *Lat. clarificari. Gr.* λαμπρύνεσθαι. *Libr. Viagg.*

§. VI. Per lo Cadere dell' acqua minuta dal cielo; Spruzzolare. *Lat. leviter pluere. Gr.* ψακάζειν. *M. V.* 4. 7.

§. VII. Stillarsi il cervello, vale Fantasticare, Ghiribizzare, Affaticar l' intelletto, Mulinare; che anche diciamo Beccarsi il cervello. *Lat. suum cor edere. Gr.* ἐν θυμὸν κατέδειν. *Varch. Ercol.* 67. *Bern. Orl.* 1. 18. 48. *E* 3. 7. 39. *Ar. Cass.* 4. 1: *Cant. Carn. Ott.* 67.

§. VIII. E in signific. att. vale Versare a goccia a goccia. *Lat. guttatim fundere. Petr. son.* 20. *Mor. S. Greg.* 13. 13.

STILLATO. Sust. Umore stillato da consumato di cappone, pane, e altri ingredienti posti a stillare insieme, che si dà agli ammalati. *Ricett. Fior.* 295.

§. I. Per metaf. *Sper. dial.*

§. II. Per similit. *Segn. Mann. Febbr.* 18. 2.

STILLATO. Add. da Stillare. *Lat. stillatus, distillatus. Gr.* ἐνσταλαγμένος. *Bocc. nov.* 83. 10. *E num.* 11. *G. V.* 10. 123. 2. *Ricett. Fior.* 6. *Bern. Orl.* 3. 7. 51. *Burch.* 1. 6.

STILLATORE. Che stilla. *Alleg.* 16. *Buon. Fier.* 2. 4. 18. *E* 5. 5. 2. *Menz. sat.* 6.

STILLAZIONE. Lo stillare, Infusione. *Lat. instillatio. Tesl. Mist.*

STILIONE. V. A. Stellione, Tarantola. *Lat. stellio. Gr.* γαλεώτης. *Mor. S. Greg.* 6 4.

STILO. Stile. *Lat. stilus. Gr.* στῦλος. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

§. I. Stilo, per Ispezie di pugnale di lama quadrangolare, stretta, e acuta; che oggi più comunemente si dice Stiletto. *Lat. sica. Bocc. Vis.* 37. *But. Inf.* 4.

§. II. Stilo, diciamo anche a quel Ferro della stadera, dove son segnate l' once, e le libbre.

STILO. Modo di comporre. *Lat forma dicendi, stylus. Gr.* στῦλος. *Dant. Purg.* 24. *E Par.* 24. *Bocc. g.* 4. *p.* 2. *But. Petr. son* 295.

STILO. Costume. *Lat. mos, institutum, consuetudo. Bocc. g.* 8. *f.* 5.

Stima. Pregio, Conto, Opinione. *Lat. pretium, æstimatio. Gr.* τιμή. *Bocc. nov.* 5 6. *E nov.* 48. 2.

§. Tenere in istima, Avere in istima, Fare stima, o altri simili modi, vagliono Stimare, Avere in pregio. *Lat. magnifacere. Bocc. nov.* 47. 3. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Buon. rim.* 83.

Stimabile. Add. Degno di stima. *Lat. in pretio habendus. Gr.* τιμητέος. *Segn. Mann. Febbr.* 22. 8.

Stimabilissimo. Superl. di Stimabile. *Zibald. Andr. Salvin. disc.* 1. 441.

Stimagione. V. A. Lo stimare, Stima. *Lat. æstimatio, existimatio. Gr.* τιμή. *Sen. Pist. Valer. Mass.*

Stimamento. Lo stimare. *Gr. æstimatio. Gr.* τιμή. *Libr. Astr.*

Stimare. Giudicare, Pensare, Immaginare. *Lat. æstimare, existimare, putare. Gr.* νομίζειν, ὑπολαμβάνειν, λογίζεσθαι. *Dant. Purg.* 17. *E Par.* 1. *E* 3. *E* 13. *Bocc nov.* 45. 11. *E nov.* 80. 13. *Petr. canz.* 31. 1.

§. I. Stimare checchessia, vale Farne conto, Averlo in pregio; e si usa così nell' att. come nel neutr. pass. *Lat. magnifacere, probare, in pretio habere. Sen. ben. Varch.* 6. 30. *Buon. rim.* 13.

§. II. Non istimare un fico, modo basso, vale Non far conto alcuno. *Lat. negligere, contemnere, floccifacere. Bern. Orl.* 2. 18. 18. *Bellinc. son.* 119. *Lasc. rim.*

§. III. Stimare una casa, un podere, o simile, si dice per Dar giudicio della loro valuta, dichiarandone il prezzo. *Lat. iudicare, æstimare, rei pretium statuere. Gr.* τιμᾶν. *M. V.* 9. 100.

Stimate. v. **stimite.**

Stimatissimo. Superl. di Stimato. *Lat. celebratissimus, probatissimus. Gr.* δοκιμώτατος. *Red. Ins.* 74. *E Vip.* 1. 61.

Stimativa. Sust. Verbal. Immaginazione, Giudicio. *Lat. iudicium, criterium. Gr.* κριτήριον. *Dant. Par.* 26. *Filoc.* 5. 114. *Gal Sist.* 254.

§. In forza d' add. *But. Par.* 26.

Stimato. Add. da Stimare. *Lat. æstimatus. Gr.* τιμηθείς. *Maestruzz.* 1. 66. *G. V.* 11. 92. 4.

Stimatore. Che stima. *Lat. æstimator. Gr.* δοκιμαστής, λογιστής. *Bocc. nov.* 20. 5. *Franc. Sacch. nov.* 187.

Stimazione. Stima. *Lat. existimatio, iudicium. Gr.* δόξα. *Past.* 289. *Guicc. stor.* 16. 792.

Stimite, e stimate. Le Cicatrici delle cinque piaghe di Gesucristo. *Lat. stigmata. Gr.* στίγματα. *Cavalc. Specch. cr. Esp. Salm. Franc. Sacch. nov.* 207.

§. I. Per Qualunque piaga, o cicatrice. *Cavalc. Tratt paz.*

§. II. Far le stimite, diciamo per Maravigliarsi, o Alzar le mani per la maraviglia; modo basso. *Bellinc. son.* 274. *Varch. Ercol.* 97. *Morg.* 21. 122.

Stimo. V. A. Nome. Stima. *Lat. æstimatio, pretium. Gr.* τίμημα, τιμή. *G. V.* 12. 24. 2. *Cavalc. Med. cuor.*

§. Stimo, per Estimo, o Censo. *Lat. census. But. Par.* 6. 1.

Stimolante. Che stimola. *Lat. stimulans, extimulans. Gr.* ὁ κεντίζων. *Amet.* 54.

Stimolare. Propriamente Pugnere collo stimolo.

§. I. Per Pugnere semplicemente. *Lat. stimulare. Gr.* κεντίζειν. *Bocc. nov.* 17. 10. *E nov.* 77. 55. *Dant. Inf.* 3.

§. II. Per Incitare, Infestare. *Lat. incitare, infestare, divexare, stimulare, urgere. Bocc. nov.* 27. 7. *E nov.* 48. 13. *E nov.* 81. 3. *E nov.* 98. 47. *Nov. ant.* 64. 1.

Stimolato. Add. da Stimolare; Incitato. *Lat. stimulis agitatus, excitatus. Gr.* κεντρηθείς. *Bocc. nov.* 77. 56. *Cron. Morell.* 236. *Cant. Carn.* 153.

Stimolatore. Che stimola. *Lat. stimulator, extimulator. Gr.* κέντωρ. *Guicc. stor.* 6. 302. *Buon. Fier.* 5. 4. 6.

Stimolatrice. Verbal femm. Che stimola. *Lat. stimulatrix. Gr.* κέντρια. *Fiamm.* 5. 50.

Stimolazione. Lo stimolare. *Lat. stimulatio. Gr.* κέντημα. *Esp. Vang. But. Inf.* 32. 2. *Volg. Ras.*

Stimolo. Strumento, col quale si pungono buoi, cavalli, e simili animali

mali per sollecitargli al camminare, al quale diciamo anche Pungolo, e Pungetto. *Lat. stimulus. Gr. κέντρον. Alam. Colt.* 4. 99. *Ar. Fur.* 37. 108.

§. I. Stimolo, per metaf. vale Incitamento. *Dant. Purg.* 25.

§. II. E talora vale Noia, Importunità, Ricadía, Seccaggine. *Bocc. nov.* 26. 9. *E nov.* 74. 5.

§. III. Per Incentivo. *Lat. stimulus. Gr. κέντημα. Bocc. nov.* 77. 31. *Amm. ant.* 25. 1. 2.

§. IV. Per Angoscia, Afflizione. *G. V.* 2. 6. 4.

STIMOLOSO. Add. Pieno di stimoli; e figuratam. Travaglioso. *Lat. molestus, anxius, spinosus. Filoc.* 3. 228. *Guid. G. But. Inf.* 3.

STINCA. V. A. La Parte più alta nella collina, e nella montagna. *M. V.* 8. 105.

STINCAIUOLO. Prigione ritenuto nelle stinche. *Tac. Div. Pest.* 456.

STINCATA. Percossa nello stinco.

§. Figuratam. per Gambata, nel signific. del §. *Buon. Tanc.* 4. 1.

STINCATURA. Percossa nello stinco, Stincata.

STINCHE. Così s' appellano in Firenze le Carceri, nelle quali stanno i prigioni per debito, o i condannati a vita. *Nov. ant.* 102. 5. *Borgh. Orig. Fir.* 128.

STINCO. Osso della gamba, che è dal ginocchio al collo del piè; detto anche dagli anatomici Canna, o Fucile maggiore. *Lat. tibia. Gr. κνήμη. Fir. dial. bell. donn.* 424. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E* 4. 1. 1.

§. I. Stinco, si piglia talora per tutta la Gamba. *Lat. crus. Gr. σκέλος. Bern. Orl.* 1. 12. 34.

§. II. Stinco, si prende anche per la Parte anteriore della gamba.

STINENZIA. V. A. Astinenza. *Lat. abstinentia. Gr. ἐγκράτεια. Pallad. Magg.* 7.

STINGERE. v. STIGNERE.

STINGUERE. Estinguere, Cancellare, Tor via. *Lat. extinguere, delere. Gr. σβεννύειν, ἐξαλείφειν. Dant. Inf.* 14. *E Par.* 23.

§. Per Uccidere. *Guid. G.*

STINIERE. Schiniere. *Cant. Carn.* 439. *Cecch. Servig.* 3. 3. *Car. lett.* 1. 51. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 32.

STINTO. V. A. Sust. Instinto. *Lat. instinctus, incitatio, impulsus. Gr. παρορμησις, παρόξυσμός. Pass.* 352.

STINTO. V. A. Add. Distinto, *Dittam.* 1. 17.

STINTO. Add. da Stingere. *Lat. decoloratus. Gr. ἄχροος. Dittam.* 5. 3. *Dant. Purg.* 12. *But. ivi. Buon. Fier. intr.* 2. 7.

§. Per Estinto, Smorzato. *Lat. extinctus. Gr. ἀποσβεσθείς. Liv. M.*

STIO. Aggiunto d' una spezie di lino. *Pallad. Febbr.* 22.

STIOPPO. Schioppo. *Lat.* * *sclopus. Buon. Fier.* 1. 3. 3. *E* 4. 1. 11. *E Tanc.* 5. 1.

STIORO. La Quarta parte dello staioro. *Sen. Pist.* 90.

STIPA. Sterpi tagliati, o Legname minuto da far fuoco. *Lat. ramale, truncus, cremium. Gr. φρύγανον. Bocc. nov.* 37. 13. *E nov.* 46. 11. *E vit. Dant.* 226. *Din. Comp.* 1. 15.

§. I. Per Mucchio, o Moltitudine di cose stivate insieme a guisa di fastello di stipa. *Lat. acervus, congeries. Gr. σωρός. Dant. Inf.* 11. *But. ivi. Dant. Inf.* 24.

§. II. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 9. 22.

STIPARE. Circondar di stipa. *Lat. stipare, sepire, circumdare. G. V.* 8. 75. 5. *Vegez.*

§. I. Stipare, figuratam. per Condensare, Chiudere. *Dant. Inf.* 7 *E* 31.

§. II. Stipare, diciamo anche il Rimondare i boschi tagliandone via la stipa. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

STIPATO. Add. da Stipare; Circondato da stipa. *Lat. circumdatus, stipatus. Gr. περιτειχιζόμενος. G. V.* 8. 75. 5. *E* 10. 118. 1.

§. Stipato, vale anche Netto di stipa; ed è aggiunto proprio del Bosco rimondato.

STIPENDIARE. Dare altrui lo stipendio. *Lat. stipendium dare. Gr. μισθὸν διδόναι. Buon. Fier.* 3. 2. 8.

STIPENDIARIO. Che tira stipendio, Stipendiato. *Franc. Sacch. rim.* 66. *Varch. stor.* 11. 342. *Borgh. Col. Lat.* 386.

STIPENDIATO. Add da Stipendiare; Che tira stipendio, Provvisionato, Sala-

lariato. *Lat.* * *stipendiarius*. *Gr.* ὑποτελής. *Bemb. stor.* 7. 107.

STIPENDIO. Salario, Provvisione, Paga, Soldo; ed è proprio Quello, che i Principi, e Signori danno alle persone di qualità. *Lat. stipendium, salarium*. *Gr.* μισθὸς, μισθοφορά. *Ar. Fur.* 11. 25. *E* 20. 14. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

STIPETTO. Dim. di Stipo. *Lat. forulus*. *Gr.* φυλάκιον. *Malm.* 2. 17.

STIPIDIRE. V. A. Stupidire. *Lat. obstupescere*. *Gr.* ἐκπλήττεσθαι. *M. V.* 1. 2. *Com. Inf.* 13.

STIPIDITO. V. A. Add. da Stipidire. *Lat. stupidus, obstupefactus, attonitus*. *Gr.* ἐκπεπληγμένος. *M. V.* 9. 50. *Vend. Crist. Op. div. Andr.* 27.

STIPITE. Fusto, Stelo, o Pedale d' albero. *Lat. truncus, caulis*. *Gr.* στέλεχος, καυλός. *Pallad. Genn.* 1. *E* 16. *Cr.* 2. 23. 4. *E num.* 32. *E* 5. 22. 2. *E num.* 4.

§. I. Stipite, Stile di legno, che più comunemente diciamo Palo. *Lat. stipes, truncus, palus*. *Gr.* κορμός. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. II. Stipiti, diciamo a due Membri della porta, che posano in sulla soglia, e reggono l' architrave. *Lat. antæ*. *Gr.* παραστάδες. *Fir. As.* 19. *Malm.* 9. 16.

§. III Stipite, parlandosi delle Discendenze, Agnazioni, Parentele, ec. vale la Persona prima, e comune, onde discendono l' altre.

STIPITO. Stipite, nel signific. del §. II. *Lat. antæ*. *Gr.* παραστάδες. *Tac. Dav. ann.* 4. 96. *Buon. Fier.* 1. 4. 10.

STIPO. Sorta d' armadio, colla fronte, o parti di fuora ornate, per conservar cose minute, di pregio, e d' importanza. *Lat. scrinium, armariolum*. *Gr.* κιβώτιον. *Buon. Fier.* 2. 2. 6. *E* 3. 1. 7. *Red. annot. Ditir.* 212.

STIPULANTE. Che stipula; termine de' legisti. *Lat. stipulans*. *Gr.* διομολογούμενος. *Stat. Merc.*

STIPULARE. Rimanere in concordia, obbligandosi per parola, o per iscrittura, Accordare, Concordare, Far contratto. *Lat. stipulari*. *Gr.* διομολογεῖσθαι. *M. V.* 3. 59. *Maestruzz.* 1. 62. *Franc. Sacch. rim. ser Filip. di ser Albiz.* 11.

STIPULATO. Add. da Stipulare. *M. V.* 9. 103. *Stor. Eur.* 6. 138.

STIPULAZIONE. Lo stipulare. *Lat. stipulatio*. *Gr.* διομολόγησις. *M. V.* 1. 74. *Guicc. stor.* 5.

STIRACCHIARE. Cavillare, Sofisticare, Fare interpretazioni sofistiche. *Lat. cavillari*. *Gr.* σοφίζεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 1. 17.

§. I. Stiracchiare il prezzo, vale Disputarne con sottigliezza la maggiore, o minor quantità. *Sen. ben. Varch.* 4. 12.

§. II. Stiracchiare le milze, figuratam. vale Stentare. *Lat. victu laborare*. *Ant. Alam. son.* 21.

STIRACCHIATAMENTE. Avverb. Con istiracchiatura. *Gal. lett. Mar. Guid.* 60. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 9.

STIRACCHIATO. Add. da Stiracchiare. *Lasc. madr.* 40. *Infar. sec.* 287. *Red. Vip.* 2. 24.

STIRACCHIATURA. Lo stiracchiare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 108.

STIRARE. Tirare distendendo. *Lat. distendere*. *Gr.* διατείνειν. *Fir. nov.* 4. 232.

STIRATO. Add. da Stirare. *Car. lett.* 2. 70.

STIRATURA. Lo stirare. *Lat. torsio, tortura*. *Gr.* στρόφος. *Segn. Crist. instr.* 2. 18. 12.

STIRPAME, e STERPAME. Copia di sterpi. *Lat. stirpium, truncorum copia*. *Libr. Viagg.*

STIRPARE. Sterpare, Sverre. *Lat. extirpare, evellere, eradicare*. *Gr.* ἐκριζοῦν. *Pallad. Lugl.* 1.

§. Per metaf. vale Distruggere, Tor via. *Lat. extirpare*. *G. V.* 4. 29. 2. *Pass.* 68. *S. Grisost.*

STIRPATO. Add. da Stirpare; Svelto, Schiantato. *Lat. avulsus, extirpatus*. *Gr.* ἐκριζωθείς. *S. Grisost.*

STIRPATORE. Che stirpa; e per metaf. Distruggitore, Consumatore. *Lat. extirpator, evulsor*. *Gr.* ὁ ἐκριζώσας. *G. V.* 4. 29. 2.

STIRPAZIONE. Lo stirpare.

STIRPE. Schiatta. *Lat. stirps*. *Gr.* γενεά. *Dant. Conv.* 186. *Din. Comp.* 1. 10. *E* 3. 78. *Vit. SS. Pad.* 1. 251.

STITICHERIA. Stitichezza.

§. Per Modo di procedere fastidioso. *Lat. fastidium, morositas.*

STITICHEZZA. Astratto di Stitico. *Lat. austeritas, * stiptititas. Gr. αὐστηρότης. Pallad. cap. 4. Volg. Mes.*

§. Per Modo di procedere fastidioso. *Lat. fastidium, morositas. Buon. Fier. 1. 5. 4.*

STITICITA', STITICITADE, e STITICITATE. Stitichezza. *Lat. austeritas, * stipticitas.*

§. Per Sapore aspro, e acerbo. *Lat. acrimonia. Gr. δριμύτης. Cr. 6. 23. 6 E 6. 33. 1. Serap. 62.*

STITICO. Quegli, che con difficultà ha 'l benefìcio del corpo. *Lat. * stipticus. Pallad Febbr. 43. Cron. Morell. 282. Zibald Andr. 45.*

§. I. Stitico, vale talora Che è infetto di stitichezza. *Cr. 1. 4. 9.*

§. II. Stitico, è anche aggiunto di Cosa, che abbia dell' astringente, e che cagioni stitichezza. *Lat stipticus, adstringens, adstringendi vim habens. Gr. στυπτικός. Tes. Br. 3. 5. Cr. 5. 14. 5.*

§. III. Stitico, per metaf. si dice a Uomo ritroso, e che malvolentieri s' accomoda all' altrui voglie. *Lat. difficilis, durus, morosus. Fir. Trin. prol. Lasc. Pinz. 2. 4. Ambr Cof. 2. 1.*

§. IV. Stitico, dicesi anche a Componimento secco, freddo, debole, o insipido. *Lat. aridus, siccus. Gr. ξηρός. Libr. Son. 32.*

STITICUZZO. Dim. di Stitico. Dicesi più comunemente di persona ritrosa, e che malvolentieri s' accomoda all' altrui voglia. *Lat. * morosulus. Buon. Tanc. 1. 1. Alleg. 45.*

STITUIRE. V. A. Costituire, Instituire. *Lat. instituere. Gr. καθιστάναι. M. V. 9. 13.*

STITUITO. V. A. Add. da Stituire.

STITUZIONE. Lo stituire, Ordinamento. *Lat. institutio. Gr. διαταξις. Coll. SS. Pad.*

STIVA. Propriamente il Manico dell' aratro. *Lat. stiva. Alam. Colt. 4. 59.*

§. I. Stiva, diciamo anche a quel Peso, che si mette nel fondo della nave. *Lat. saburra. Gr. ἕρμα. Buon. Fier. 2. 3. 4.*

§. II. Trovar la stiva, vale Trovare il modo di far checchessia. *Lat. viam reperire. Varch. Ercol. 102. Lasc. Gelos. 2. 4. Matt. Franz. rim. burl. 2. 66.*

STIVALATO. Add. Che ha gli stivali in gamba. *Lat. ocreatus. Gr. εὐκνήμις. Alleg. 81. Buon. Fier. 3. 2. 17.*

STIVALE. Calzare di cuoio per difender la gamba dall' acqua, o dal fango, che si usa per lo più nel cavalcare. *Lat. ocrea. Gr. κνημίς. Libr. Son. 64. Alleg. 131. Ambr. Furt. 2. 1. Bern. rim. 1. 99.*

§. I. Stivale, talora dicesi altrui per disprezzo, e vale Minchione. *Lat nebulo. Gr. ἠπιδανός. Alleg. 156 Buon. Fier. 1. 3. 4. E 4. intr. Malm 7. 58.*

§. II. Ugnere gli stivali, vale Piaggiare, Adulare, Lodare. *Lat. palpari, subpalpari. Gr. κολακεύειν. Varch. Ercol 67. Alleg 118. E 225.*

§. III. Non saper quanti piedi entrino in uno stivale, modo proverbiale detto per significare un' Ignoranza massiccia. *Varch. Ercol. 96.*

STIVALETTO. Piccolo stivale; e si dice propriamente d' una Spezie di calzari a mezza gamba. *Lat. cothurnus. Gr. κόθορνος. Morg. 18. 147. E 19. 143. Serd. stor. 6. 221. E 13. 524.*

STIVALONE. Accrescit. di Stivale. *Lasc. Sibill. 2. 2.*

STIVAMENTO. Lo stivare. Unione stretta. *Lat. acervus, congeries, farctura. Gr. σωρός, συνάθροισις, σιτευσις. But. Inf 24. 1.*

STIVARE. Strettamente unire insieme. *Lat. cogere, simul stringere, constipare, calcare. Gr. συνάγειν, ἀποσάττειν, συστέλλειν. Franc. Barb. 260. 1. Sagg. nat. esp. 100.*

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Sagg. nat. esp. 24.*

STIVATO. Add. da Stivare. *Lat. densatus, coactus, constipatus, stipatus, farctus, calcatus. Gr. σεσαγμένος. Bocc. intr. 24. Franc. Sacch. nov. 110. Bern. Orl. 1. 6. 69 E 1. 15. 15.*

§. Stivato, vale anche Ripieno per ogni parte. *Fir. Af. 65.*

Stiumare. Schiumare, Stumiare. *Lat. despumare. Gr. ἀπαφρίζειν. Ricett. Fior.* 95.

Stiumato. Add. da Stiumare; Schiumato. *Lat. despumatus. Gr. ἀπαφριζόμενος. Ricett. Fior.* 130.

Stiumoso. Add. Schiumoso. *Lat. spumosus. Gr. ἀφρώδης. Ricett. Fior.* 90.

Stizza. Ira, Collora. *Lat. indignatio, ira. Gr. ὀργή, θυμός, ὀξυθυμία. Bocc. nov.* 23. 14. *M. V.* 9. 44. *Libr. Son.* 44 *Disc. Calc.* 33. *Malm.* 1. 53. *B* 6. 28.

§. Stizza, diciamo anche un Male simile alla scabbia, il quale è proprio de' cani, e de' lupi. *Lat. scabies. Franc. Sacch. nov.* 177.

Stizzare. Neutr. e neutr. pass. Prendere stizza, Incollorirsi, Adirarsi. *Lat. indignari, irasci, incandescere, excandescere. Gr. ὀργίζεσθαι. Esp. Vang. Fir. As.* 276.

Stizzato. Add. da Stizzare; Stizzito, Incollorito, Adirato. *Lat. iratus. Gr. ὀργισθείς. Fir. Luc.* 4. 6. *Malm.* 4. 32.

Stizzire. Far prendere stizza; e in signific. neutr. e neutr. pass. Incollorirsi, Adirarsi. *Lat. irasci, indignari. Gr. ὀργίζεσθαι. Esp. Vang.*

Stizzito. Add. da Stizzire; Pien di stizza, Adirato, Incollorito. *Lat. indignatus, iratus. Gr. ὀργισθείς. Franc. Sacch. nov.* 68. *M. V.* 9. 79.

Stizzo. Tizzone, Tizzo. *Lat. titio. Gr. δαλός. Petr. uom. ill. Dant. Inf.* 13. *Com. Inf* 13.

Stizzone. Tizzone. *Lat. titio. Gr. δαλός. Tav. Rit. Ar. Fur.* 13. 35. *E st.* 36.

Stizzosamente. Avverb. Con istizza. *Lat. iracunde, indignanter. Gr. ἐξ ὀργῆς. Dant. Inf.* 8. *But. ivi. Varch. Lez.* 209.

Stizzoso. Add. Inclinato alla stizza, Predominato dalla stizza, Collorosо. *Lat. iracundus. Gr. ὀργίλος. Bocc. nov.* 58. 3. *G. V.* 8. 41. 3. *Bern. Orl.* 2. 15. 39.

§. Per Infetto del male della stizza; e si dice propriamente de' cani, e de' lupi. *Lat. scabie laborans. Gr. ψωριῶν. Cr.* 9. 78. 6. *Franc. Sacch. nov.* 17.

Stoccata. Colpo di stocco, o di spada, ma di punta. *Tac. Dav. ann.* 11. 141. *Bern. Orl.* 1. 16. 51. *E rim.* 1. 8.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 14. 182. *Malm.* 4. 41.

§. II. Stare sulle stoccate, vale Stare astutamente, e con sottigliezza in su' proprj vantaggi.

Stoccheggiare. Ferir collo stocco. *Tac. Dav. ann.* 2. 36. *E stor.* 5. 370.

§. I. Andare stoccheggiando; dicesi del Difendersi collo stocco senza ferire. *Fav. Esop.*

§. II. E figuratam. vale Star sulle parate.

Stocco. Arme simile alla spada, ma più acuta, e di forma quadrangolare. *Bocc. nov.* 48. 7. *G. V.* 7. 29. 5. *Cant. Carn.* 82.

§. I. Per Legnaggio, Stirpe, Ceppo. *Lat. stirps, soboles. Gr. γενεά. G. V.* 1. 20. 1. *E* 8. 57. 1. *M. V.* 8. 100.

§. II. Per lo Stile, attorno a cui s' alza il pagliaio. *Franc. Sacch. nov.* 119.

§. III. Avere stocco, il diciamo per Avere ingegno. *Lat. sapere, ingenio esse praeditum. Gr. νοῦν ἔχειν. Matt. Franz. rim. burl.* 3. 100. *Bronz. rim.* 2. 270.

§. IV. Avere stocco, vale anche Avere onore, riputazione. *Buon. Tanc.* 4. 6.

Stoffo. Voce particolare dinotante Quantità di materia in checchessia. *Dav. Mon.* 118.

Stogliere. v. storre.

Stola. Vesta, Abito. *Lat. stola. Gr. στολή. Mor. S. Greg.* 1. 5. *Cr.* 9. 80. 5. *Dant. Inf.* 23. *E Purg.* 32 *E Par.* 25. *Cavalc. Med. cuor. Scal. S. Ag.*

§. Stola, si dice anche quella Striscia di drappo, che si pone il sacerdote al collo sopra il camice; ed in questo significato oggi s' usa più comunemente, che nel precedente. *Lat. stola. Gr. ἐπιτραχήλιον. Ordinam. Mess. Bocc. Test.* 2. *Maestruzz.* 2. 54. *Ar. sat.* 9.

Stolato. Add. Che ha la stola. *Lat. stola amictus. Gr. στολὴν ἐστολισμένος. Buon. Fier.* 5. 4. 4.

Stolidezza. Astratto di Stolido; Stupidità, Stoltezza. *Lat. stoliditas, fatuitas. Gr.* ἀβελτερία, μωρία. *Segner. Mann. Apr.* 14. 4.

Stolidita'. Stupidezza, Stolidezza. *Lat. stoliditas, stupiditas. Gr.* ἀβελτερία, ἀταραλία. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

Stolido. Add. Insensato, Stupido. *Lat. stolidus, vecors. Gr.* ἀνόητος, ἀβέλτερος. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. *Red. Off. an.* 127.

Stoltamente. Avverb. Con istoltizia. *Lat. stulte. Gr.* ἀφρόνως. *Filoc.* 1. 31. *Pass.* 52.

Stoltezza. Stoltizia. *Lat. stultitia. Gr.* μωρία. *Vit. Crist. Dant. Par.* 29. *Franc. Sacch. nov.* 219.

Stoltía. V. A. Stoltizia. *Lat. stultitia. Gr.* μωρία. *But. Fr. Giord. Pred. S. Amm. ant.* 19. 1. 8.

Stoltissimamente. Superl. di Stoltamente; Con grandissima stoltizia. *Lat. stultissime. Gr.* μωρότατα. *S. Ag. C. D.*

Stoltissimo. Superl. di Stolto. *Lat. stultissimus. Gr.* μωρότατος. *Bocc. nov.* 23. 2. *E nov.* 82. 2.

Stoltizia, e **stultizia**. Sciocchezza, Pazzía. *Lat. stultitia. Gr.* μωρία. *Cavalc. Specch. cr. E Frutt. ling. Bocc. nov.* 84. 2. *E nov.* 98. 35. *Esp. Salm. Vit. S. Gir.* 36.

Stolto. Add. Pazzo, Sciocco, Di poco senno. *Lat. stultus, insipidus, insanus. Gr.* ἄφρων, ἀνόητος, ἀσύνετος. *Bocc. nov.* 60. 22. *E nov.* 73. 15. *E nov.* 77. 39. *S. Bern. lett. Petr. son.* 99. *Dant. Par.* 5.

Stolto. Coll' o largo. Add. da Stogliere, o Storre; Distolto, Frastornato. *M. V.* 10. 62.

Stomacaggine. Rivolgimento di stomaco, Lo stomacare. *Lat. nausea. Gr.* ναυτία. *Lab.* 294.

Stomacale. Add. Che è grato allo stomaco, e gli si confà, Stomachico. *Lat. stomacho gratus. Gr.* εὐστόμαχος.

Stomacare. Propriamente Commuoversi, e Perturbarsi lo stomaco. *Lat. nauseam movere. Gr.* ναυτίαν ἐγείρειν. *Fr. Iac. T.* 1. 9. 53. *Malm.* 4. 38.

§. Per metaf. in signific. att. vale Infastidire, Stuccare. *Lat. stomachum movere, irritare. Gr.* ἀηδίζειν. *Tac. Dav. ann.* 2. 30. *E ann.* 3. 77.

Stomacato. Add. da Stomacare. *Arrigh.* 59. *Buon. Fier.* 3. 1. 5. *E sc.* 9.

Stomacazione. Stomacaggine. *Lat. nausea. Gr.* ναυτία. *Cr.*

Stomachevole. Add. Che commuove, e perturba lo stomaco. *Lat. nausea plenus. Gr.* ναυτίαν ἐμποιῶν. *Galat.* 7.

§. Per metaf. vale Noioso, Stucchevole, Spiacevole. *Lat. molestus. Gr.* βαρύς. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 274. *Lab.* 307.

Stomachevolissimo. Superl. di Stomachevole. *Demetr. Segn.* 104.

Stomachico. Add. Di stomaco, Che giova allo stomaco, Che conforta lo stomaco. *Lat. stomacho gratus. Gr.* εὐστόμαχος. *Volg. Mes.*

Stomaco. Parte membranosa del corpo dell' animale formata in figura di sacco, dove si riceve il cibo, e la bevanda, e dove si fa la prima concozione degli alimenti. *Lat. stomachus, ventriculus. Gr.* στόμαχος. *Bocc. nov.* 92. 6. *M. V.* 9. 51. *Tes. Br.* 5. 36. *Petr. cap.* 7. *Franc. Sacch. nov.* 87. *Lasc. rim.* 3. 310.

§. I. Figuratam. per Indignazione, Commozione. *Lat. stomachus, indignatio. Gr.* ἀγανάκτησις. *Tac. Dav. ann.* 15. 209. *Carl. Fior.* 19.

§. II. Fare stomaco, o Venire a stomaco, vagliono Stomacare, nel signific. del §. *Lat. stomachum movere. Tac. Dav. ann.* 12. 161. *Car. lett.* 2. 49.

§. III. Contra stomaco, o Sopra stomaco, vagliono Contro voglia. *Tac. Dav. Pers. eloq.* 409. *Car. lett.* 1. 48. *E* 1. 76.

§. IV. Portar sopra lo stomaco, figuratam. Avere in odio. *Lat. odio habere. Gr.* μισεῖν. *Cavalc. Specch. cr.*

§. V. Buono stomaco, dicesi d' Un gran mangiatore; e figuratam. dicesi anche di Persona, a cui si possa dire liberamente il fatto suo.

Stomacone. Stomaco grande. *Fr. Iac. T.* 1. 16. 11.

Stomacoso. Add. Sporco, Che alte-

tera, e commuove lo stomaco. *Lat. molestus, nausea plenus. Gr. ἀνιηρός, ναυτίας πλήρης. Lab* 159. *E* 248. *Lor. Med. canz.* 24. 3.

STOMACUZZO. Dim. di Stomaco. *Bern. rim.* 1. 24.

STONARE. Uscir di tuono. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 121.

STOPPA. Materia, che si trae dopo 'l capecchio nel pettinar lino, o canapa. *Lat. stupa. Gr. στύππη. Lab.* 256. *Cr.* 3. 6. 1. *Franc. Barb.* 302. 15. *Malm.* 7. 13.

§. I. Spegnere il fuoco colla stoppa; modo proverb. che vale Riparare a un male con un mezzo, che piuttosto il faccia maggiore.

§. II. Far la barba di stoppa, vale Far beffa, o danno a chi non se l' aspetta. *Morg.* 18. 55. *Ciriff. Calv.* 3. 92. *Buon. Fier.* 3. 4. 5.

STOPPACCIOLO, e STOPPACCIO. Stoppa, o altra simigliante materia, che si mette nella canna dell' archibuso, o simili, acciò la polvere, e la monizione vi stia dentro calcata. *Red. esp. nat.* 17.

STOPPARE. Riturar con istoppa. *Lat. stipare. Gr. σάττειν.*

§. I. Stoppare, per Riturare semplicemente. *Lat. obturare, obstruere. Gr. ἀποφράττειν. G. V.* 5. 29. 2. *E* 7. 144. 4. *Pecor. g.* 20. *nov.* 1. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. *E* 4. 1. 11.

§. II. Stoppare alcuno, figuratam. vale Non curarsene, Non farne conto. *Lat. floccifacere, negligere. Gr. ὀλιγωρεῖν, ἀμελεῖν. Cecch. Corr.* 1. 1. *Malm.* 3. 34.

STOPPIA. Quella parte di paglia, che rimane in sul campo, segate che son le biade; e talora il Campo medesimo, dov' è la stoppia. *Lat. stipula. Gr. καλάμη. Pallad. Febbr.* 38. *Cr.* 2. 13. 25. *Lor. Med. rim.* 96. *Salv. Granch.* 2. 5. *Alam. Colt.* 1. 9.

STOPPINARE. Dar fuoco collo stoppino.

§. Figuratam. *Cecch. Servig.* 3. 4.

STOPPINO. Lucignolo di candela. *Lat. ellychnium. Gr. ἐλλύχνιον. Dial. S. Greg.* 1. 5. *Dittam.* 4. 18.

§. Filare stoppini, figuratam. vale lo stesso, che Arar diritto. *Car. lett.* 1. 57.

STOPPIONE. Erba pungente, che cresce, e viene tra le stoppie. *Lat. carduus, cirsium. Gr. σέρις. Fr. Giord. Pred. S. Fav. Esop.*

§. Per Istoppia. *Cr.* 9. 89. 1.

STOPPOSO. Add. Che ha della stoppa, o è a guisa di stoppa, Alido; onde limone, o melarancia, o simili, diconsi stopposi, quando il loro sugo è inaridito. *Lat. stupeus. Gr. ἐκ τῆς στύππης γενόμενος. Dav. Colt.* 194. *Buon. Fier.* 3. 1. 7.

STORACE. Ragia odorifera nota d' un albero detto anch' esso Storace. *Lat. styrax. Gr. στύραξ. M. Aldobr. P. N.* 54. *Sagg. nat. esp.* 266. *Ricett. Fior.* 67.

STORCERE. Stravolgere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. distorquere. Gr. διαστρέφειν. Dant. Inf.* 19. *E* 34. *Bocc. nov.* 11. 5.

§. I. Storcere, per metaf. *Lat. vertere, convertere. Gr. στρέφειν, συστρέφειν. Petr. son.* 67. *Boez. Varch.* 5. *pros.* 3. *Tac. Dav. post.* 445.

§. II. Storcersi un piede, o un braccio, o simili, si dice del Muoversi l' osso di esse parti del luogo suo; che anche si dice Slogare, e Dislogare. *Lat. e loco movere, luxare, distorquere. Gr. ἐξαρθρεῖν. Fir. Luc.* 5. 5.

§. III. Storcersi, figuratam. per Contrapporsi. *Lat. adversari, tergiversari. Gr. ἐναντιοῦσθαι. G. V.* 11. 3. 16.

§. IV. Storcere, talora si piglia per lo contrario di Torcere, come Storcere una fune. *Lat. retorquere. Gr. ἀναστρέφειν.*

STORCILEGGI. Il disse il Davanzati in significato di Dottoretto, che per malizia, o per ignoranza interpetri stortamente le leggi. *Lat. leguleius, rabula. Gr. περίτριμμα τῆς ἀγορᾶς. Tac. Dav. post.* 445.

STORCIMENTO. Lo storcere. *Lat. tergiversatio. Gr. ἀναστροφή. Fir. nov.* 1. 186. *Serd. lett. Ind.* 1. 690. *Lasc. madr.* 43. *Malm.* 9. 55.

STORDIGIONE. Stordimento. *Lat. tarditas, stupor, stoliditas. Gr. θάμβος, ἀβελτερία. Teseid.* 5. 70. *Varch. Ercol.* 61. *Bemb. Asol.* 2. 146. *Alam. Gir.* 3. 114.

STORDIMENTO. Lo stordire. *Lat. stupor, stupiditas. Gr. θάμβος, ἀβελ-*

τερία. *Amet.* 9. *Dant. Conv.* 198.

STORDIRE. In signific. att. Far rimanere attonito, sbalordito. *Lat. percellere, terrere. Fav. Esop. Omel. S. Greg. Varch. Ercol.* 61.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. Sbalordire, Rimanere attonito, o per romore, o per colpo, che t' abbia rintronato il capo, o per qualche impensato, e maraviglioso avvenimento. *Lat. stupescere, stupefieri. Gr. ἐκπλήττεσθαι. Liv. M. Bocc. nov.* 21. 18. *Tass. Ger.* 20. 139. *Sagg. nat. esp.* 117.

STORDITAMENTE. Avverb. Con istordigione. *Sen. Pist.* 124.

STORDITIVO. Add. Atto a stordire. *Buon. Fier.* 4. 3. 5.

STORDITO. Add. da Stordire; Sbalordito, Attonito, Stupido, Confuso. *Lat. stupidus, stupefactus. Gr. ἐκπεπληγμένος. Bocc. nov.* 82. 6. *G. V.* 9. 302. 3. *Red. annot. Ditir.* 205. *Varch. Ercol.* 61.

STORIA. Propriamente Diffusa narrazione di cose seguite. *Lat. historia. Gr. ἱστορία. Ricord. Malesp. cap.* 1. *Borgh. Orig. Fir.* 4.

§. I. Per Successo, Avvenimento. *Lat. casus. Gr. συμβεβηκός. Bocc. nov.* 40. 25. *Dant. Par.* 19.

§. II. Per Leggenda, Poemetto, o simili. *Malm.* 1. 4.

§. III. Per Dipintura, o Scultura rappresentante alcuno avvenimento. *Franc. Sacch. nov.* 75. *Dant. Purg.* 10. *Cronichett. d' Amar.* 112. *Fir. As.* 184.

§. IV. Storia, figuratam. si prende per Cosa lunga, e intricata.

§. V. Fare molte storie, vale Usare molte, e replicate diligenze intorno a checchessia. *Fir. Luc.* 4. 1.

STORIALE. V. A. Sust. Scrittor di storie. *Lat. historicus. Gr. ἱστοριογράφος. Vit. Plut.*

STORIALE. Add. Di storia. *Lat. historialis. Gr. ἱστορικός. Mor. S. Greg. lett. Omel. S. Greg. But. pr.*

STORIALMENTE. Avverb. Secondo la storia, Con modo storico. *Lat. historice. Gr. ἱστορικῶς. Mor. S. Greg. lett. Fr Giord. S. Pred.* 43. E 44.

STORIARE. Dipignere storia, cioè avvenimento. *Lat. historias pingere. Gr. ἱστοριογραφεῖν. Libr. Viagg.*

§. I. Per Dar materia d' istoria. *Dittam.* 1. 21.

§. II. Per Iscrivere storia. *Franc. Sacch. rim.* 500.

§. III. Talora vale Patir per lo 'ndugio. *Lat. mora divexari. Gr. βραδυτῆτι ἐνοχλεῖσθαι. M. V.* 5. 81. *Liv. M. Fr. Iac. T.* 6. 36. 6. *Sen. ben. Varch.* 2. 4.

STORIATO. Add. da Storiare. *Lat. depictus. Gr. κατάγραπτος. Tav. Rit. Ovid. G.* 6. *Dant. Purg.* 10. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

STORICAMENTE. Avverb. Per via di storia, A modo di storia. *Lat. historice, historiæ instar. Gr. ἱστορικῶς. S. Ag. C. D. Sagg. nat. esp.* 30.

STORICO. Scrittor di storia. *Lat. historicus. Gr. ἱστοριογράφος. Petr. uom. ill.*

STORICO. Add. Appartenente a storia. *Red. Vip.* 2. 19.

STORIELLA. Piccola storia. *Lat. parva historia. Gr. μικρὰ ἱστορία. Salvin. disc.* 2. 71.

STORIETTA. Dim. di Storia. *Lat. parva historia. Gr. μικρὰ ἱστορία. Buon. Fier.* 2. 4. 4. *Benv. Cell. Oref.* 59. *Car. lett.* 2. 189.

STORIEVOLE. V. A. Add. Appartenente a storia, Di storia. *Lat. historicus. Gr. ἱστορικός. Esp Salm.*

STORIOGRAFO. Storico. *Lat. historiographus, historicus. Gr. ἱστοριογράφος. Vit. Plut.*

STORIONE. Pesce marino, che ama l' acqua dolce, ed è ottimo per mangiare. *Lat. asellus, acipenser. Gr. ἔλλοψ. Bocc. nov.* 88. 4. *Franc. Sacch. nov.* 183. *Bellinc. son.* 274. *Burch.* 1. 115.

STORIUZZA. Dim. di Storia. *Lat. parva historia. Gr. μικρὰ ἱστορία. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 308.

STORLOMIA. V. A. Astronomia. *Lat. astronomia, sideralis scientia. Gr. ἀστρονομία. G. V.* 12. 40. 3. *Vit. Barl.* 6.

STORMEGGIARE. Fare stormo, Adunarsi. *Lat. coire, convenire. Gr. συνιέναι, συνήκειν. M. V.* 3. 62.

§. Per Sonare a stormo. *M. V.* 4. 11. *Cron. Vell.* 147.

STORMEGGIATA. Romor di stormo. *Lat. conclamatio. Gr. καταβόησις. M. V.* 7. 73.

STORMENTO. v. STRUMENTO.

STORMIRE. Far romore. *Lat. perstrepere. Gr.* διαψοφεῖν. *Dant. Inf.* 13. *Poliz. st.* 1. 27.

STORMO. Moltitudine, Adunanza d'uomini per combattere. *G. V.* 11. 117. 7. *M. V.* 2. 10.

§. I. E generalmente per Qualsisia moltitudine. *Petr. canz.* 4. 8. *Ar. Fur.* 25. 12.

§. II. Per Combattimento. *Dant. Inf.* 22. *G. V.* 1. 21. 1.

STORNARE. Far tornare indietro, Frastornare. *Lat. retro adigere. Gr.* ὀπίσω ἀναςέλλειν. *Rim. ant. M Cin.* 8. *Nov. ant.* 51. 7. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 70. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

§ I. Per Dissuadere, Rimuovere. *Lat. dissuadere, dehortari, deterrere, revocare. Filoc.* 7. 8.

§. II. In signific. neutr. per Tirarsi indietro, Ritirarsi. *Lat. retrocedere. Gr.* ἀναχάζειν. *Valer. Mass.*

STORNELLO. Uccello noto. *Lat. sturnus. Gr.* ψάρ. *Dant. Inf.* 5. *Com. Inf.* 5. *Cr* 4. 18. 10. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. *Capr. Bott.* 4. 68.

§ I. Per quello Strumento fanciullesco, che si dice altrimenti Paléo. *Lat. turbo. Gr.* ςρόβιλος. *Omel. S. Gio: Grisost.*

§. II Stornello, in forza di add. si dice del Mantello de' cavalli misto di color bianco, e nero.

STORNO. Stornello. *Lat. sturnus. Gr* ψάρ. *Dittam.* 4 16. *Ar. Fur.* 12. 84. *E* 14. 109. *Red. Ins.* 156.

STORNO. Lo stornare. *Lat. revocatio. Gr.* ἀνάκλησις. *Cecch. Donz. prol. Lor. Med. canz.* 111. 3.

§. Per similit. *Malm.* 5. 40.

STORPIAMENTO, e STROPPIAMENTO. Lo storpiare.

STORPIARE, e STROPPIARE. Guastar le membra. *Lat. mutilare. Buon. Fier.* 4 *Intr.*

§ I. Per metaf. Impedire. *Lat. impedire, obstare, turbare. Gr.* ἐμποδίζειν, κωλύειν, ἐνοχλεῖν. *M. V.* 10. 102. *Stor. Pist.* 123. *Cr.* 12. 2. 2. *Vit. SS. Pad.*

§. II. Per Alterare, o Pronunziare erratamente. *Red. annot. Ditir.* 139. *E* 140.

STORPIATO, e STROPPIATO. Add. da Storpiare, e Stroppiare. *Lat. mancus, mutilus. Gr.* κολοβός. *Dant. Inf.* 28. *M. V.* 4. 37. *Fir. As.* 13.

STORPIATURA, e STROPPIATURA. Lo storpiare; e anche la Cosa storpiata. *Red. annot. Ditir.* 76.

STORPIO, e STROPPIO. Verbal. da Storpiare, e Stroppiare in senso d'Impedire; Impedimento, Contrarietà, Noia. *Lat. molestia, impedimentum, turbatio. Gr.* ἀνία, ἐμπόδιον, ἐνόχλησις. *Dant. Purg.* 25. *G. V.* 3, 1. 4. *Guid. G. Petr. son.* 32.

STORRE, o STOGLIERE. Distorre. *Lat. removere, dimovere. Gr.* διακινεῖν, ἀποτρέπειν. *G. V.* 4. 20. 7. *Bocc. g.* 6. *f.* 4. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. Op. div.* 114. *Galat.* 44. *Capr. Bott.* 4. 63.

STORSIONE. Propriamente Aggravio ingiusto, quale sogliono imporre i tiranni a' sudditi. *Lat. indictio. Gr.* ἔρανος. *Lab.* 137. *M V.* 9. 76.

§. I. Per Torsione. *Tes. Pov. P. S. cap.* 19.

§. II. Per Tormento. *Lat. tortio, cruciatus, tormentum. Gr.* βάσανος. *Fior. Virt. A M.*

STORTA. Lo storcere, Storcimento. *Cant. Carn.* 202.

§. I. Per Sorta d'arme offensiva, altrimenti detta Scimitarra, o Squarcina. *Serd stor. Ind.* 12. 485.

§. II. Storta, è anche uno Strumento di fiato. *Varch. Ercol.* 267.

§. III. Storta, si dice ancora ad un Vaso da stillare. *Lat. retorta. Ricett. Fior.* 99.

STORTETTA. Dim. di Storta. *Vit. Benv. Cell.* 274.

STORTIGLIATO, e STORTILATO. Sust. Spezie di malore del cavallo. *Cr.* 9. 41. 1.

STORTILATURA. Stortigliato. *Cr.* 9. 41. 2.

STORTISSIMO. Superl. di Storto. *Segner. Mann. Ag.* 29. 2.

STORTO. Add. da Storcere.

§. I. Per Isconvolto, Stravolto. *Lat. distortus. Gr.* διάςροφος. *Sen. Pist. Bern. Orl.* 1. 26. 25.

§. II. Figuratam. *Franc. Barb.* 311. 16.

§. III. Per Iniquo, Perverso. *Lat.*

Lat. iniquus , pravus . Gr. ἄδικος , πονηρός . *Esp. Vang. Buon. Fier.* 5. 2. 2.

Stoscio . V. A. Stroscio , Colpo del cadimento , Rovina . *Lat. fragor , ruina , lapsus . Gr.* πάταγος , πτῶσις . *Albert. cap.* 39. *Tratt. Consol. Pataff.* 2. *Franc. Sacch. rim.* 9.

Stovigli , e stoviglie . Generalmente si dicono tutti i Vasi di terra , de' quali ci serviamo per uso di cucina . *Lat. vasa coquinaria . Gr.* τὰ μαγειρικὰ σκευή . *Tratt. pecc. mort. Bocc. nov.* 14. 12. *Galat.* 74. *Tac. Dav. stor.* 1. 253. *Buon. Tanc.* 4. 5.

§. I. E generalmente per ogni Vaso , ancorchè non sia di terra . *Lat. vas . Cr.* 12. 12. 1. *Pallad. cap.* 6.

§. II. Diciamo in modo basso : Dar nelle stoviglie , che vale Grandemente adirarsi ; che anche diremmo Dar ne' lumi . *Lat. excandescere . Gr.* ἐξοθυμᾶν . *Varch. Suoc.* 4. 6.

Stovigliaio . Colui , che lavora , o vende stoviglie . *Lat. vascularius , fictiliarius . Gr.* κεραμιοπώλης . *Buon. Fier.* 2. 1. 7.

Strabalzare . Mandar chicchessia in quà , e in là con ischerno , e con istrapazzo . *Tac. Dav. ann.* 2. 54. *Alleg.* 121.

Strabattere . Travagliare grandemente ; perchè stra , e tra in composizione denotano accrescimento . *Lat. divexare . Amm. ant.* 40. 7. 4.

Strabere . Bere smoderatamente . *Salvin. pros. Tosc.* 1. 108.

Strabiliare , e strabilire , che è più in uso . In signific. neutr. e neutr. pass. per Fuor di modo maravigliarsi . *Lat. vehementer mirari . Salv. Spin.* 4 4. *Lor. Med. Nenc.* 43. *Ambr. Furt.* 5. 4. *Tac. Dav stor.* 2. 289. *Red. Ditir.* 45.

Strabiliato . Add. da Strabiliare . *Carl. Fior.* 143. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 201.

Strabilire . v. strabiliare.

Strabilito . Add. da Strabilire ; Strabiliato . *Car. lett.* 1. 62.

Straboccamento . Lo straboccare , Eccesso . *Lat. excessus , casus . Gr.* ὑπερβολή . *Amet.* 3. *M. V.* 9. 85.

Straboccante . Traboccante . *Lat. gravis , exuberans , præcipitans . Gr.* ὑπερβριθής .

Straboccantissimo . Superl. di Straboccante . *Lat. immensus . Gr.* ὑπέρμετρος . *Alleg.* 108.

Straboccare . Traboccare ; ma è di più forza ; Precipitare . *Lat. præcipitem ferri . Gr.* κατακρημνον φέρεσθαι . *Guid. G. But.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 26. 8. *M. V.* 10. 25.

Straboccatamente . Avverb. Con istrabocco , Smisuratamente . *Lat. immense , maxime , in immensum . Gr.* ὑπερμέτρως . *M. V.* 9. 6.

§. Per Precipitosamente . *M. V.* 9. 107.

Straboccato . Add. da Straboccare .

§. Per Precipitoso , Inconsiderato . *Lat. præceps , inconsultus . Gr.* ἄβουλος . *G. V.* 12. 42. 4. *E cap.* 43. 4. *M. V.* 8. 62. *Cas. lett.* 84.

Strabocchevole . Add. Eccessivo , Smoderato . *Lat. immensus , maximus , præceps . Bocc. nov.* 46. 1. *Amm. ant.* 26. 2. 7. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. Per Precipitoso . *Lat. præceps , præruptus . Gr.* παράκρημνος , κρημνώδης . *Lab* 246. *Liv. M. Guid. G. Virg. Eneid. M.*

Strabocchevolissimo . Superl. di Strabocchevole . *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

Strabocchevolmente . Avverb. Precipitosamente . *Lat. præcipitanter . Gr.* προπετῶς . *Bocc. nov.* 77. 51. *But. Purg.* 24. 1.

§. Per Eccessivamente , Smoderatamente , Senza ritegno . *Lat. effuse , immoderate . Gr.* περιττῶς . *Bocc. nov.* 13. 7. *Arrigh.* 65.

Strabocco . Sust. Lo stesso , che Trabocco . *Lat. casus , ruina . Gr.* πτῶσις .

Strabocco . Add. Straboccato , Straboccante . *Lat. supereffluens , superabundans . Gr.* περισσός . *Pataff* 8.

Strabondanza . V. A. Grande abbondanza . *Lat. redundantia , excessus , vis , copia . Gr.* περιουσία , εὐπορία , ὑπερβολή . *Com. Purg.* 17.

Strabule . V. A. Brache . *Franc. Sacch. nov* 25.

Strabuono . V. A. Add. Molto buono . *Lat. admodum probus , optimus .*

timus . *Gr.* *βέλτιςος* . *Difend. Pat.*

STRABUZZANTE . Che strabuzza . *Franc. Sacch. nov.* 97.

STRABUZZARE . Stravolgere gli occhi affissando la vista . *Lat. obtutum figere*, *oculos circumvolvere* . *Gr.* *ἀτενίζειν*, *διαστρέφειν* . *Mir. Mad. M. Pataff.* 7. *Morg.* 19. 71. *E* 25. 284. *E* 27. 200. *Burch.* 2. 86. *Gell. Sport.* 1. 1.

STRACANTARE . Cantare con eccesso di squisitezza . *Bocc. nov.* 77. 20.

STRACCA . Verbal. da Straccare ; Straccamento . *Lat. defatigatio*, *lassitudo* . *Gr.* *κάματος* . *G. V.* 11. 53. 3. *M. V.* 9. 31. *Franc. Sacch. nov.* 84. *Cecch. Dot.* 5. 1.

§. I. A stracca , posto avverbialm. vale Di forza , In guisa da straccarsi . *Coll. Ab. Isac* 36. *Morg.* 3. 35. *E* 22. 36.

§. II. Stracca , talora anche si prende per lo Straccale .

STRACCAGGINE . Stracchezza , in signific. di Noia , Fastidio . *Salvin. pros. Tosc.* 1. 179.

STRACCALE . Arnese per lo più di cuoio , che attaccato al basto , o simile fascia i fianchi della bestia . *Lat. postilena* . *Gr.* *ἀναφίς* . *Burch. mess. Anselm. car.* 70. *Buon. Fier.* 3. 1. 7.

§. I. Figuratam. *Fir. nov.* 4. 228.

§. II. Per similit. *Bern. rim.* 93.

STRACCAMENTO . Lo straccare , Stracchezza . *Lat. lassitudo* . *Gr.* *κάματος* . *Ricord. Malesp. cap.* 80. *G. V.* 5. 9. 2. *M. V.* 8. 86.

STRACCARE . Neutr. e neutr. pass. Indebolirsi le forze nell' operare . *Lat. defatigari*, *lassari* . *Gr.* *καματοῦσθαι* . *Cr.* 9. 35. 1. *G. V.* 11. 7. 1. *E* 7. 103. 2.

§. I. In att. signific. vale Torre , o Diminuire le forze . *Lat. defatigare*, *lassare* . *Gr.* *καματοῦν* . *G. V.* 11. 133. 2. *Fir. nov.* 4. 225.

§. II. Per metaf. vale Noiare , Infastidire , Seccare . *Lasc. Pinz.* 4. 3.

STRACCATIVO . Add. Che stracca . *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

STRACCATO . Add. da Straccare . *Lat. lassus*, *defatigatus* . *Gr.* *κεκμηκώς* . *G. V.* 12. 66. 1. *M. V.* 1. 78. *Fir. As.* 132.

STRACCHEZZA . Astratto di Stracco ; Stanchezza . *Lat. lassitudo*, *defatigatio* . *Gr.* *κάματος* . *Mor. S. Greg. Cr.* 6. 28. 1. *Cron. Morell.* 335. *Fir. As.* 249. *Bern. Orl.* 1. 5. 20.

§. Per Noia , Fastidio . *Lat. molestia*, *fastidium* . *Gr.* *ἀνία* , *βαρύτης* . *Car. lett.* 2. 154.

STRACCHICCIO . Alquanto stracco . *Lat. aliquantum fessus* . *Gr.* *ἐπίπονον κεκμηκώς* . *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 136.

STRACCHISSIMO . Superl. di Stracco . *Red. lett.* 2. 27.

STRACCIAFOGLIO . Quaderno , che i mercanti tengono per semplice ricordo , notandovi le partite prima di passarle a' libri maggiori . *Lat. adversaria* . *Gr.* *πρωτόγραφα* . *Varch. stor. proem. Borgh. Mon.* 185.

STRACCIAMENTO . Lo stracciare . *Lat. laceratio* . *Gr.* *σπάραγμα* . *But. Inf.* 22. 2. *Borgh. Orig. Fir.* 65.

§. Per metaf. vale Rovina , e Dissipamento . *Lat. ruina*, *depopulatio* . *G. V.* 8. 48. 7.

STRACCIARE . Squarciare ; e dicesi propriamente di panno , di fogli , e simili . *Lat. discindere*, *lacerare* . *Gr.* *καταρρηγνύναι* . *Bocc. nov.* 43. 14. *E nov.* 88. 9. *Maestruzz.* 2. 37. *Din. Comp.* 1. 15. *Bemb. Varch.* 1. *pref.* 3.

§. Per metaf. *Guid. G. Dant. Inf.* 22. *G. V.* 10. 104. 7. *M. V.* 10. 24. *Franc. Barb.* 52. 2.

STRACCIASACCO . v. A STRACCIASACCO.

STRACCIATO . Add. da Stracciare . *Lat. scissus*, *discissus*, *laceratus* . *Gr.* *διατχισθείς* . *Bocc. nov.* 1. 37. *E nov.* 88. 9. *Cant. Carn. Ott.* 30.

§. I. Aggiunto a uomo , o a donna , vale Co' vestimenti stracciati . *Lat. lacer.* *Gr.* *διερρωγώς* . *Bocc. nov.* 16. 10. *E nov.* 73. 20. *Cant. Carn. Ott.* 85.

§. II. Per metaf. *Lat. discissus*, *lacer.* *Bocc. nov.* 17. 59. *Guid. G. Borgh. Vesc. Fior.* 470.

§. III. Ell' è tra 'l rotto , e lo stracciato . v. ROTTO §. X.

STRACCIATORE . Che straccia . *But.*

STRACCIATURA . Lo stracciare ; e la Buca , e Rottura , che rimane nella cosa stracciata . *Lat. fractura*, *scissura* .

fura. *Gr.* κλάσις, σχίσις. *Annot. Vang. Guid.* G.

STRACCIO. Vestimento, e Qualsivoglia panno consumato, e stracciato. *Lat. vestis attrita. Gr* ῥάκιον. *Bocc. nov.* 50. 21. *E nov.* 100. 32. *Tratt. gov. fam. Pataff.* 7.

§. I. Straccio, vale anche Pezzo della cosa stracciata, detto altrimenti Brandello, e Brano. *Lat. frustum*. *Gr.* τεμάχιον. *Benv. Cell. Oref.* 80.

§. II. Straccio, dicesi ancora la Rottura, che resta nella cosa stracciata; che anche si dice Stracciatura. *Lat. fractura. Gr.* κλάσις. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.

§. III. Fatto a straccio, figuratam. vale Bastardo. *Franc. Sacch. nov.* 143.

§. IV. Straccio, diciamo qualche volta in vece di Niente, o Punto. *Lat. nihil*, *cicum*. *Gr.* οὐδέν, γρῦ. *Tratt. gov. fam.* 85. *Bern Orl.* 3. 7. 39. *Gal. cap. reg.* 3. 183.

§. V. Stracci, diciamo la Seta de' bozzoli, e simili, stracciata col pettine di ferro, o in altra maniera

STRACCIAIUOLO. Colui, che col pettine straccia i bozzoli della seta, o altro.

STRACCIONE. Stracciato. *Buon. Fier.* 3. 2. 8.

STRACCO. Sust Stracchezza. *Lat. lassitudo*. *Gr.* κάματος. *Bern. rim.* 1. 26.

STRACCO. Add. Indebolito di forze, Stanco. *Lat. lassus*, *defessus*, *fessus*. *Gr.* κεκμηκώς. *Annot. Vang. Petr. cap.* 8. *Rim. ant. Incert.* 117 *Bern. rim.* 1. 102.

§. I. Stracco, per similit. *Lat. attritus*, *accisus*. *Gr.* παρατριφθείς. *Cron. Morell.* 313. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. *E* 3. 2. 9.

§. II. Terreno stracco, vale Affaticato per continovate raccolte, Sfruttato. *Lat. effœtus*. *Sen. ben. Varch.* 3. 1.

§. III. Stracco, dicesi delle Carni degli animali morti, allorachè cominciano a puzzare.

STRACCURANZA. V. A. Trascuraggine, Negligenza. *Lat. negligentia*, *incuria*. *Gr.* ἀμέλεια, ἀφροντισία. *Com. Inf.* 7.

STRACCURARE. Trascurare. *Lat. negligere*. *Gr.* ἀμελεῖν. *Tac. Dav. Post* 441. *Buon. Fier.* 3. 2. 2. *Segr. Fior. stor.* 6. 158.

STRACCURATAGGINE. Trascuraggine. *Lat. negligentia*, *incuria*. *Gr.* ἀμέλεια, ἀφροντισία. *Fir. dial bell. donn.* 406. *E As.* 144. *E nov.* 8. 296. *Segr. Fior. Mandr.* 3 4.

STRACCURATO. Trascurato, Negligente *Lat. negligens*, *incuriosus*. *Gr.* ἀμελής, ἀφρόντιστος. *Segr. Fior. Art. guer.* 5. 116. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. *Buon. Fier.* 4. 5 3.

STRACOLLARE. Tracollare. *Lat. collabi*. *Gr.* ὀλισθαίνειν.

STRACORRERE. Correr forte, e senza ritegno, Passar oltre correndo. *Lat. excurrere*. *Gr.* ἐκτρέχειν. *Bern. Orl.* 1. 14. 23. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 104.

STRACORREVOLE. Add. Da stracorrere, Fuggevole, Che passa velocemente. *Lat velocissimus*, *praeceps*. *Gr.* τάχιστος. *Urb.*

STRACORSO. Add da Stracorrere.

STRACOTANZA. V. A. Tracotanza. *Lat. arrogantia*. *Gr.* ἀλαζονεία. *G. V.* 11. 79. 3.

STRACOTATO. V. A. Add. Tracotato. *Lat. arrogans*, *insolens*, *superbus*.

STRACOTTO. Add. Cotto eccedentemente. *Lat.* * *pracoctus*. *Gr.* περισσῶς ἑψηθείς.

STRADA. Spazio di terreno destinato dal pubblico, per andare da luogo a luogo. *Lat. via*, *iter*. *Gr.* ὁδός. *Bocc. nov.* 60. 6. *Dant. Par.* 4. *Malm.* 6. 48.

§. I. Strada maestra, si dice Quella, che conduce da luogo principale ad altro luogo grande. *Lat. via regia*. *Gr.* ἁμαξιτός. *Fir. disc. an.* 71.

§. II. Strada vicinale, si dice Quella, che conduce ad alcuna casa particolare.

§. III. Strada battuta, si dice Quella, ove di continuo passano molte genti. *Lat. via trita*. *Gr.* θαμινὴ ὁδός. v. il §. di BATTUTO Add.

§. IV. Strada del cielo, figuratam. si dice il Retto operare, che conduce

a

a eterna salvazione. *Lat. via, iter. Gr. ὁδός. Pe r. son.* 221.

§. V. Essere, Mettere, o simili per la buona strada, o per la strada, assolutam. vagliono Essere bene indirizzato, o Indirizzar bene altrui in checchessia. *Lat. rectam viam tenere, rectam viam monstrare. Gr. ὀρθῶς ὁδηγεῖν. Fir. As.* 144.

§. VI Essere, Uscire, o simili, ovvero Menare, o Mettere fuor della buona strada, o fuor di strada, figuratam. vagliono Essere in errore, Fare, che altri erri. *Lat. errare, decipi, falli, in errorem inducere. Gr. σφάλλεσθαι, σφάλλειν. Dant. Par.* 8. *Borg. Varch.* 3. *pros.* 2. *E* 3. *rim.* 11.

§. VII. Gettarsi alla strada, Andare alla strada, Stare alla strada, e simili, vagliono Assassinare, Rubare i passeggieri per le strade. *Lat. grassari. Gr. λωποδυτεῖν.*

§. VIII. Per similit. vale Appigliarsi a checchessia, che se gli presenti dinanzi. *Bocc. nov.* 40. 3.

§. IX. E' si va per più strade a Roma; detto proverb. che vale, ch' E' si può per più mezzi venire allo 'ntento suo. *Morg.* 7. 27.

STRADARE. Far la strada. *Lat. praeire, viam monstrare. Gr. προηγεῖσθαι. Buon. Fier.* 3. 1. 9.

STRADETTA. Strada piccola. *Lat. viculus. Gr. κωμίδιον. Fir. As.* 148. *E nov.* 3. 216.

STRADICCIUOLA. Dim. di Strada. *Lat. viculus. Gr. κωμίδιον. M. V.* 8. 95.

STRADIERE. Colui, che a' luoghi del dazio ferma le robe, per le quali dee pagarsi la gabella. *Lat. publicanus. Gr. τελώνης. Salv. Granch.* 3. 9. *Buon. Fier.* 4. *intr. Malm.* 11. 44.

STRADIOTTO. Soldato forestiero di nazione greca. *Lat. miles graecanicus, stratiota. Gr. στρατιώτης. Guicc. stor.* 2. *Cant. Carn.* 47.

STRADONE. Strada grande. *Lat. via maior. Gr. πλατυτέρα ὁδός. Red. Ins.* 127.

STRADUZZA. Dim. di Strada. *Lat. viculus. Gr. κωμίδιον. Fir. As.* 212.

STRAFALCIARE. Tralasciar segando colla falce. *Lat. secando praetermittere.*

§. I. Per metaf. vale Camminare senza ritegno.

§. II. Per similit. vale Trascurare, Operare, o Parlare senza ordine. *Lat. incuriose agere. Gr. ἀμελεῖν. Varch. Ercol.* 54.

STRAFALCIONE. Errore commesso per trascuraggine. *Lat. error, allucinatio. Gr. πλάνη, παρόραμα. Varch. Ercol.* 98.

§. Per Istravaganza. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

STRAFARE. Far più, che non conviene. *Lat. plusquam oportet facere. Gr. πλεῖον τοῦ δέοντος ποιεῖν. Bern. Orl.* 1. 20. 3. *Borgh. Rip.* 485.

STRAFATTO. Add. da Strafare.

§. Strafatto, è anche Aggiunto di frutte, biade, e simili, che per troppa maturità si guastino, o abbiano perduto il sapore.

STRAFFICARE. Strigare, Stralciare. *Cron. Morell.* 238. *E* 239.

STRAFFICATO. Add. da Straffica re.

STRAFIZZECA. Lo stesso, che Stafisagra. *Lat. herba pedicularis. Gr. σταφὶς ἀγρία. Cr.* 6. 17. 1. *E cap* 109. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 25.

§. Figuratam. si dice di Cosa nuova, o strana. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 3.

STRAFORARE. Traforare, Forar da una banda all' altra, Forar fuor fuora. *Lat. perforare, transadigere. Gr. διαπερονᾶν, διαμπερεῖν.*

STRAFORO. Lo straforare, Foro fatto collo straforare, Piccolo foro. *Lat. perforatio. Buon. Fier.* 4. 4. 16.

§. I. Lavorar di straforo, vale Traforare, e Bucherar lame, o altri ferri, o cose simili.

§. II. Per similit. *Bart. Ben. rim.*

§. III. Per metaf. vale Operar di nascosto, copertamente. *Lat. furtim, clam, clanculum agere. Gr. λαθραίως πράττειν. Bern. Orl.* 1. 8. 14. *Fir. rim. burl.* 127.

§. IV. Lavorar di straforo, pur per metaf. vale Mormorare di chi si trova assente. *Lat. absentem exagitare, notare. Gr. καταλαλεῖν τινὸς ἀπόντος. Varch. Ercol.* 55.

§. V. Passare, Operare, e simili per istraforo, proverbialmente si dicono

no dell' Adoprarsi in qualche negozio senza apparirvi. *Salv Spin* 2. 2.

STRAFORMAGIONE. Trasformazione. *Lat. transformatio. Gr.* μεταμόρφωσις. *Fior. Virt. G. S.*

STRAFORMARE. Trasformare. *Lat. transformare. Gr.* μεταμορφοῦν. *Fior. Virt. G. S.*

STRAFORMATO. Add. Trasformato. *Lat. transformatus. Gr.* μεταμορφωθείς. *Com Inf.* 12.

STRAFUGARE. Trafugare. *Lat. raptim auferre. Gr.* ἐπιδρομάδην ἀφαιρεῖν. *Fir. Trin.* 5. 3.

STRAGE. Macello, Mortalità, Uccisione. *Lat. strages. Gr.* φόνος. *Stor. Eur.* 3. 64. *Fir. As.* 275. *Tac. Dav. ann* 1. 27

STRAGRAVE. Add. Gravissimo. *Lat. immanis. Gr.* ὑπερμεγέθης. *Buon. Fier.* 4. 5. 16.

STRAINARE. Levare dal traino. *Buon. Fier.* 2. 3. 4.

STRALCIARE. Tagliare i tralci. *Lat. vitium tradaces obtruncare. Gr.* ἀμπελουργεῖν. *Red Ditir.* 3.

§. I. Per similit. vale Tagliare checchessia alla peggio. *Lat. amputare. Gr.* ἀποκόπτειν. *Morg.* 27. 66.

§. II. Per metaf. vale Strigare. *Lat. componere. Bocc nov.* 1 4.

§. III Stralciare, vale anche Terminare una controversia per accomodamento con consenso delle parti, o convenendo tra loro, o dando piena facoltà ad altri, che la componga a suo piacimento.

STRALCIO. Lo stralciare. *Buon. Fier.* 4. 5. 18. *E* 5. *lic.*

STRALE. Freccia, Saetta. *Lat. sagitta, telum. Gr.* οἰςός, βέλος. *Dant. Inf.* 12. *Bocc. g.* 3. *p.* 4. *Amet.* 14. *Petr. son.* 103.

§ Per metaf. *Dant. Purg.* 31. *But. ivi. Dant. Par.* 2. *E* 13.

STRALETTO. Dim. di Strale. *Lat. parvum telum. Gr.* μικρὸν βέλος. *Lor. Med canz.* 84. 3.

STRALIGNAMENTO. Lo stralignare, che oggi più comunemente diciamo Tralignamento. *Lat. degeneratio. Gr.* παρέκβασις. *But. Purg.* 14. 2.

STRALIGNARE. Tralignare. *Lat. degenerare. Gr.* ἐκπίπτειν. *But. Purg.* 14. 2. *Ovvid. Pist.*

STRALIGNATO. Add. da Stralignare; Tralignato. *Lat. degener. Gr.* ἀγενής. *But Purg.* 14. 2.

STRALUCENTE. Fuor di modo lucente. *Lat. praefulgens, renitens. Gr.* περιςίλβων. *Lor. Med. Nenc.* 41.

STRALUNAMENTO. Lo stralunare. *Tratt. segr. cos. donn.*

STRALUNARE. Stravolgere in quà, e 'n là gli occhi aperti il più, che si può. *Lat. oculos circumvolvere, circumducere, distorquere. Gr.* ὄμματα διαςρέφειν. *Dant. Inf.* 22. *Pataff.* 5. *Bern. Orl.* 1. 6. 31. *Galat.* 85. *Red. lett.* 2. 174.

STRALUNATO. Add. da Stralunare. *Lat. distortus, strabus. Gr.* ςραβός. *Bern. Orl.* 1. 6. 8. *E* 2. 12. 51. *Buon. Fier.*

STRAMALVAGIO. Molto malvagio. *Lat. nequior, nequissimus. Gr.* πονηρότατος. *Rim. ant. P. N. Rin. da Palerm.*

STRAMAZZARE. Gettare impetuosamente a terra in maniera, che 'l gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento. *Lat. prosternere. Gr.* καταβάλλειν. *Fior. Ital. D.*

§. I. In signific. neutr. vale Cader senza sentimento a terra. *Lat. consternari. Gr.* καταβάλλεσθαι. *Tac Dav. stor.* 5. 364. *Ar. Fur.* 12. 84. *Morg.* 7. 42.

§. II. Figuratam. *Salust. Catell. R.*

STRAMAZZATA. Verbal. sust. da Stramazzare; Caduta, Percossa in terra. *Lat. lapsus, ruina. Gr.* πτῶσις. *Tac. Dav. ann.* 1. 24.

STRAMAZZATO. Add. da Stramazzare. *Lat. consternatus Gr.* καταβληθείς. *Ovvid. Pist. Ciriff. Calv.* 3. 87. *Buon. Tanc.* 4. 9

STRAMAZZO. Strapunto. *Segn. Pred.* 2. 4.

STRAMAZZONE. L' Atto dello stramazzare. *Lat. casus, lapsus, ruina. Gr.* πτῶσις. *Fir. As.* 281. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. *M lm* 4. 67.

§. Stramazzone, è anche termine del giuoco della scherma, e vale Colpo di spada dato di manrovescio da alto a basso. *Bern. Orl.* 1. 4. 6. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

STRAMBA. Fune fatta d' erba. *Lat. funis*

fanis spartens. *Gr.* σχοῖνος σπαρτίνος. *Dant. Inf.* 19. *But. ivi.* *Cr.* 2. 28. 11. *Pataff.* 9.

STRAMBASCIARE. Trambasciare. *Lat. angi.* *Gr.* ἀδημονεῖν.

STRAMBASCIATO. Add. da Strambasciare. *Lat. defatigatus.* *Gr.* κεκμηκώς. *Malm* 3. 76.

STRAMBELLARE. Spiccar brandelli. *Lat. lacerare, discerpere, dilaniare.* *Fir. As.* 231.

STRAMBELLATO. Add. da Strambellare; Fatto in istrambelli, Sbranato. *Lat. discerptus, dilaceratus, dilaniatus.* *Gr.* διασπασθείς. *Fir. As.* 110. *E* 278.

STRAMBELLO. Parte spiccata, o pendente dal tutto; lo stesso, che Brano, o Brandello; ma per lo più dicesi de' Vestimenti laceri. *Lat. frustum.* *Gr.* τεμάχιον. *Malm.* 1. 80. *E* 3. 67.

STRAMBO. Stramba.

§. Strambo, aggiunto di gamba, vale Torto. *Lat. varus, valgus.* *Gr.* ῥαιβός. *Morg.* 21. 73.

STRAMBOTTO. Poesía solita cantarsi dagl' innamorati, e per lo più in ottava rima. *Morg.* 12. 36. *Alleg.* 36. *Red. Ditir.* 19.

STRAMBOTTOLO. Lo stesso, che Strambotto.

STRAME. Ogni erba secca, che si dà in cibo, o serve di letto alle bestie, come fieno, o paglia. *Lat. stramen.* *Gr.* κάρφη *G. V.* 9. 241. 2. *Cr.* 1. 12. 5. *Dant. Inf.* 15. *Com. ivi.* *Dant. Par.* 10. *Franc. Barb.* 126. 9.

§. Figuratam. *Malm.* 4. 2.

STRAMEGGIARE. Il Mangiar, che fanno i giumenti lo strame. *Fir. As.* 260.

STRAMENARE. Straportare. *Lat. transferre, tersare.* *Gr.* μεταφέρειν. *Buon. Tanc* 2. 2.

STRAMEZZARE. Tramezzare. *Lat. interiicere, interponere, interpellare.* *Com. Inf.* 10.

STRAMOGGIARE. Soprabbondare, ed è proprio della ricolta, quand' ella passa d' assai il solito. *Lat. exuberare.* *Gr.* εὐθηνεῖν.

STRAMORTIRE. Tramortire. *Lat. consternari, collabi, deficere.* *Gr.* ἐκπλήττεσθαι, καταπλήττεσθαι, λιποθυμεῖν.

STRAMORTITO. Add. da Stramortire. *Lat. semianimis.* *Gr.* ἡμιθανής. *Sagg. nat. esp.* 118.

STRAMPALATO. Voce bassa. Stravagante, Strano. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 221.

STRANAMENTE. Avverb. Con istranezza, Zoticamente. *Lat. duriter, aspere.* *Gr.* σκληρῶς. *Bemb. stor.* 6. 87.

§. I. Per Istravagantemente. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Fir. As.* 277.

§. II. Per Ismisuratamente. *Lat. valde, maxime, immaniter, mirifice, supra modum.* *Gr.* σφόδρα, πάρα μέτρα, καθ' ὑπερβολήν. *Bocc. nov.* 35. 3. *E nov.* 68. 1.

STRANARE. Straniare, Allontanare, Alienare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. alienare se.* *Gr.* ἑαυτὸν ἀλλοτριοῦν. *Sen. Pist.* *Cron. Morell.* 335. *Pecor. g.* 24. *ball.*

§. Stranare, in signific. att. vale Bistrattare, Usare stranezze con alcuno. *Lat. contumeliis afficere, iniuriam facere.* *Gr.* ὑβρίζειν. *Vend. Cris. Andr. Gell. Sport.* 2. 2.

STRANATO. Add. da Stranare. *Mor. S. Greg.* 8. 5.

STRANATURARE. Far cangiar natura. *Lat. alicuius naturam immutare.* *Gr.* φύσις μεταλλάττειν. *Com. Inf.* 3.

STRANEARE. V. A. Straniare. *Lat. alienare, discedere.* *Gr.* ἀλλοτριοῦν, ἀποχωρεῖν. *Maestruzz.*

STRANEATO. V. A. Add. da Straneare. *Lat. alienatus.* *Gr.* ἠλλοτριωμένος. *Ovvid. Pist.* 11.

STRANETTO. Dim. di Strano. *Fir. nov.* 3. 215. *Borgh. Orig. Fir.* 45.

STRANEZZA. Astratto di Strano; Maltrattamento, Angheria. *Lat. contumelia, iniuria.* *Gr.* ὕβρις. *M. V.* 11. 13. *Fir. As.* 262.

§. Per Cosa straniera. *Amm. ant.* 14. 3. 3.

STRANGIO. V. A. Add. Straniero, Stranio, Strano. *Lat. peregrinus, exoticus.* *Gr.* ξενικός, ἐξωτικός. *G. V.* 10. 154. 5.

STRANGOLARE. Propriamente Uccidere altrui soffocando, Strozzare. *Lat. animam intercludere, suffocare, strangulare.* *Gr.* ἄγχειν. *G. V.* 12. 50. 4.

Bocc.

Bocc. nov. 17. 30. *E nov.* 43. 8. *Sen. ben. Varch.* 7. 18.

§. I. Per similit. *Declam. Quintil. P.*

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alzar la voce sforzatamente. *Pataff.* 5. *Franc. Sacch. nov.* 177.

STRANGOLATO. Add. da Strangolare. *Lat. strangulatus, suffocatus. Gr.* πνιγείς.

§. I. Per similit. *Red. Ditir.* 44.

§. II. Strangolato, si dice anche di Voce soverchiamente acuta, e sottile, e sforzatamente alta.

STRANGOLATORE. Che strangola. *Lat. strangulator. Gr.* ὁ ἄγχων. *Sannaz. Arcad. prof.* 2.

STRANGOLO. Sust. Lo strangolare. *Tac. Dav. Post.* 455.

STRANGOSCIARE. Trambasciare. *Lat. aestuare, defatigari. Gr.* καταπονεῖσθαι, κάμνειν. *Tratt. gov. fam.*

STRANGOSCIATO. Add. da Strangosciare. *Lat. lassus, consternatus. Gr.* κεκμηκώς, καταπεπληγμένος. *Bern. Orl.* 3. 4. 18.

STRANGUGLIONE, e STRANGUGLIONI. Malattía del cavallo. *Lat. tonsilla. Gr.* παρίσθμια. *Cr.* 9. 16. 1.

§. I. Stranguglioni, si dice anche negli uomini una Malattia delle glandule della gola dette tonsille, che porta impedimento all' inghiottire.

§. II. Per similit. *Car. Matt. son.* 6.

§. III Stranguglioni, si prende anche per Infermità in genere, ma non grave. *Bocc. nov.* 50. 8.

STRANGURIA. Depravata uscita dell' orina, allorchè si manda fuori a gocciola a gocciola. *Lat. urinae stillicidium, stranguria. Gr.* στραγγουρία. *Tes. Pov. P. S. cap.* 30. *Cr.* 5. 18. 9. E 6. 94. 3.

STRANGURIARE. Patire di stranguria.

STRANGURIATO. Add. da Stranguriare. *Lat. stranguria laborans. Gr.* στραγγουριῶν.

§. In forza di sust. *Tes. Pov. P. S. cap.* 27.

STRANIANZA. V. A. Stranezza, nel signific. del §. *Lat. peregrinitas, novitas. Gr.* ξενικόν, νεότης. *G. V.* 12. 4. 3.

STRANIARE. Allontanare, Alienare. *Lat. alienare, abalienare, avocare, avertere, disiungere. Dant. Purg.* 33. *Liv. M. Mor. S. Greg.* 1. 7. *Libr. Maccab.* 9.

STRANIATO. Add. da Straniare. *Vit. S. M. Madd.* 229.

STRANIERE, e STRANIERO. Forestiero. *Lat. alienigena, peregrinus, exoticus. Gr.* ξένος, ἀλλοδαπός, ἐξωτικός. *Bocc. intr.* 12. *E nov.* 99. 4. *Coll. SS. Pad. Cr.* 9. 82. 2.

§. I. Per Lontano. *Lat. alienus. Gr.* ἀλλότριος. *S. Ag. C. D.*

§. II. Farsi straniero d' alcuna cosa, vale lo stesso, che Farsene nuovo. V. NUOVO §. IV. *Coll. SS. Pad.*

STRANIO. Add. Alieno, Straniero. *Petr. g.* 16. *nov.* 1.

§. Stranio, per Istravagante, Insitato. *Lat. alienus, insolitus, inusitatus. Gr.* ξένος. *Petr. son.* 219. *E canz.* 35. 4. *Gr. S. Gir.* 17.

STRANISSIMAMENTE. Superl. di Stranamente.

§. Per Ismisuratissimamente, Stravagantissimamente. *Lat. mirum in modum. Gr.* θαυμαστώτατα. *Tac. Dav. ann.* 14. 216.

STRANISSIMO. Superl. di Strano.

§. Stranissimo, per Istravagantissimo. *Lat. mirificus. Gr.* θαυμασιώτατος. *Sagg. nat. esp.* 261. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

STRANO. Add. Non congiunto di parentela, nè d' amistade. *Lat. alienus, alienigenus, extraneus. Gr.* ἀλλόφυλος. *Bocc. nov.* 23 8. *E nov.* 27. 9. *E nov.* 94. 13. *Tes. Br.* 5. 8. *Cron. Morell.* 258. *Franc Barb.* 40. 15.

§. I. Per Forestiero, Straniero. *Lat. alienigena, peregrinus, exoticus, extraneus. Bocc. nov.* 99. 48. *E lett. Pin. Ross.* 272. *Tes. Br.* 1. 27. *Dant. Inf.* 22.

§. II. Per similit. vale Nuovo, Inusitato, Stravagante. *Lat. novus, inusitatus, insolitus. Gr.* νέος, ἀηδής, ἀσυνήθης. *Dant. Inf.* 13. *E* 31. *Petr. son.* 201. *Bocc. nov.* 89. 8. *E nov.* 96. 14. *Vit. Plut. Nov. ant.* 33. 1. *Bern. Orl.* 1. 26 25. *Malm.* 2. 21. *E* 3. 1. *Dav. Acc.* 144.

§. III. Per Ruvido, Di maniere scor-

scortesi, Che usa stranezza. *Lat. durus, rudis. Gr. σκληρός. Galat.* 18.

§. IV. Per Alieno, Allontanato, Lontano. *Lat. alienus. Gr. ἀλλότριος. Bocc. nov.* 75. 2. *Lab.* 70. *M. V.* 4. 69. E 6. 40.

§. V. Strano, l' usiamo ancora per Pallido, e Macilente, e Quasi trasfigurato. *Lat. macie deformis, squalidus. Gr. ὠχρός, χλωρός. Alam. Gir.* 6. 28.

STRANO. Avverb. Bruscamente, Cruccíosamente. *Lat. torve. Gr. ταυρηδόν. Vit. Plut.*

STRAORDINARIAMENTE. Con modo straordinario. *Lat. immodice, immoderate. Gr. ὑπερμέτρως. Circ. Gell.* 4. 108. E 5. 133 *Varch. Lez.* 298.

STRAORDINARISSIMO. Superl. di Straordinario. *Buon. Fier.* 2. 3. 9.

STRAORDINARIO. Corriere, che non ha giorno determinato a portar le lettere.

§. I Per Donzello, o Mazziere di alcun magistrato *Fir. As.* 33.

§. II Lettore straordinario, si dice Quegli, che o legge le materie, che non leggono gli ordinarj, o legge in giorni, ne' quali comunemente non si legge dagli altri *Buon. Fier* 1. 3 3.

STRAORDINARIO. Add. Non ordinario, Che è fuor dell' ordinario. *Lat. mirificus, incredibilis Gr. περίεργος, παράδοξος. Cron Morell.* 254 *Varch. Ercol.* 37. *Fir. As* 35. *Ambr. Cof.* 5 8.

STRAPAGARE. Pagare oltre al convenevole. *Lat. plus solvere. Gr. περισσῶς ἀποτίνειν.*

STRAPARLARE. Parlar troppo, o in mala parte, Biasimare, Sparlare. *Lat. obloqui. Gr. καταλαλεῖν. Varch. Ercol.* 50.

STRAPAZZARE. Far poco conto di che cchessia. *Lat. vexare, despectui habere. Gr. καταφρονεῖν, ὑβρίζειν. Tac. Dav. stor.* 4 350.

§. I. Strapazzare, vale anche Maltrattare, Straziare. *Car. lett.* 2. 40.

§. II. Strapazzare il mestiero, figuratam. si dice di Chi opera inconsideratamente, o fa alcuna cosa a strapazzo. *Lat. inconsulte rem facere. Gr. ἀβούλως πράττειν. Malm.* 6. 42.

§. III. Strapazzare un cavallo, o simili, vale Affaticarlo senza discrizione.

STRAPAZZATAMENTE. Avverb Con istrapazzo. *Lat. contemptim. Gr. καταφρονητικῶς. Segner. crist. instr.* 1. 10. 22. E 3. 34. 3.

STRAPAZZATO. Add. da Strapazzare. *Lat. contemptus, contemptui habitus. Gr. καταφρονηθείς.*

STRAPAZZO. Scherno, Strazio. *Lat. contumelia. Gr. ὕβρις.*

§. I. Cosa da strapazzo, vale Cosa da servirsene senza rispetto.

§. II. Strapazzo, vale anche Lo strapazzarsi, o Aver poca cura della propria salute. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

STRAPERDERE. Perdere assaissimo. *Salv. Granch.* 5. 2.

STRAPIANTARE. Traspiantare. *Lat. inserere. Gr. ἐμφυτεύειν.*

STRAPIOVERE. Strabocchevolmente piovere. *Lat. vehementer pluere. Caf. rim. burl.* 1. 7.

STRAPORTARE. Trasportare. *Lat. exportare. Gr. ἐξάγειν. Buon. Fier.* 5. 3. 8.

§. Per simili. vale Commuovere disordinatamente. *Lat. superbiam excitare, efferre. Gr. ἐπαίρειν. Amm. ant.* 37. 2. 4. *Salvin. disc.* 1. 164.

STRAPOTENTE. Di gran potenza, Più che potente. *Lat. praepotens. Gr. ὑπερδύνης. Tac. Dav. ann.* 2. 71.

STRAPPARE. Spiccare, Lacerare, Levar via con violenza. *Lat. extirpare, avellere, vellere, extorquere. Gr. ἀποσπᾷν. Bocc. nov.* 36. 6. E *nov.* 44. 13 *Bnt. Tac. Dav. stor.* 4. 358.

§. Strappare, per Ischiantare. *Sagg. nat. esp* 128.

STRAPPATA. Lo strappare, Stratta. *Lat. torsio, avulsio. Gr. στροφή, ἀπόσπασμα. Segner. Pred.* 22. 1. E *Mann. Marz.* 30. 5.

STRAPPATELLA. Dim. di Strappata. *Lat. parva tortura. Gr. μικρὰ στροφή. Lasc. Gelos.* 5. 4.

STRAPPATO. Add. da Strappare. *Lat. avulsus. Gr. ἀποσπασθείς.*

§. Per similit. *Dav. Scism.* 20. *Vit. Pitt.* 53.

STRAPUNTO. Spezie di materassa. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. E 4. 3. 2. E 5. 2. 2.

Straricco. Ricchissimo. *Salvin. pros. Tosc. 1. 106.*

Straripevole. V. A. Add. Molto dirupato, Scosceso, Repente. *Lat. praeruptus, declivis. Gr. ἀπόκρημνος. Filoc. 1. 92.*

Strasapere. Sapere a soprabbondanza. *Lat. magnum scire. Gr. εἰδέναι περισσῶς. Salv. Granch. 1. 3. Salvin. disc. 1. 67.*

Strasaputo. Add. da Strasapere.

Strascicare. Strascinare. *Lat. trahere, protrahere. Gr. σύρειν, ἑλκύειν. Franc. Sacch. nov. 130. Circ. Gell. 8. 192. Tac. Dav. vit. Agric. 399. Malm. 12. 10.*

Strascicato. Add. da Strascicare. *Lat. tractus, protractus. Gr. συρόμενος, προσσυρόμενος. Tac. Dav. ann. 3. 61. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

Strascico. L' Atto dello strascicare. *Lat. tractio, protractio. Gr. συρμός.*

§. I. Strascico, per la Parte deretana della veste, che si strascica per terra. *Lat. syrma. Gr. σύρμα. Salv. Granch. 2. 2.*

§. II. Strascico, per metaf. vale Aggiunta, Sopravanzo, Residuo. *Sagg. nat. esp. 154.*

§. III. Strascico, è anche una Spezie di caccia, che si fa alla volpe pigliando un pezzo di carnaccia fetida, e strascicandola per terra legata ad una corda, per far venir la volpe al fetore di essa. *Malm. 1. 59.*

§. IV. Favellar collo strascico, si dice di Chi, o allunga troppo le vocali, o ribatte le sillabe, e replica le parole nel fine del periodo. *Varch. stor. 12. 447.*

Strascinamento. Lo strascinare. *Lat. raptatio. Gr. συρμός. But. Purg. 24. 1.*

Strascinare. Tirarsi dietro alcuna cosa senza sollevarla da terra. *Lat. trahere, raptare. Gr. σύρειν, ἑλκύειν. Ovvid. Pist. G. V. 7. 113. 1. Dant. Inf. 13. But. ivi. Cronichett. d' Amar. 21. Bern. Orl. 2. 15. 49.*

Strascinato. Add. da Strascinare. *Lat. raptatus. Gr. συρόμενος. G. V. 6. 78. 2.*

Strascinatura. Strascinamento. *Lat. raptatio. Gr. συρμός. Libr. Pred.*

Strascinío. Strascinamento. *Lat. raptatio. Gr. συρμός. Fior. S. Franc. 136. Franc. Sacch. nov. 178.*

Strascíno. Erpicatoio. *Lat. everriculum. Gr. σάγηνον, σαγήνη. Matt. Franz. rim. burl. 2. 169. Bern. Orl. 1. 6. 17.*

§. Strascino, è anche una Sorta di giacchio aperto da pescare.

Strascíno. Dicesi una Razza di beccaio vilissimo, e plebeo, che vende la carne per le strade senza tener bottega.

Strasecolare. Trasecolare. *Lat. obstupescere, admiratione percelli. Gr. θαμβεῖν. Red. Ditir. 45.*

Strasentito. Add. Sentito assai, Sentito vivamente. *Tac. Dav. ann. 2. 48.*

Strasordinariamente. Avverb. In modo strasordinario. *Lat. praeter modum. Gr. παρὰ τὸ μέτρον. Borgh. Orig. Fir. 122. Segr. Fior. stor. 2. 54. E 2. 57.*

Strasordinario. Fuori dell' ordinario. *Buon. Fier. 2. 4. 18. Borgh. Orig. Fir. 211. Segr. Fior. stor. 2. 48.*

Strasportato. Add. Trasportato. *Lat. actus. Gr. ἀχθείς. Buon. Fier. 4. 4. 21.*

Stratagemma, e Strattagemma. Inganno, Astuzia. *Lat. strategema. Gr. στρατήγημα. Varch. stor. 7. 171. Cecch. Esalt. cr. 1. 1. Car. lett. 1. 57.*

Stratagliare. Oltre modo tagliare. *Lat. vehementer caedere. Gr. σφόδρως τέμνειν. Bern. Orl. 2. 4. 41.*

Strato. Solaio, Pavimento. *Lat. pavimentum, solum. Gr. ἔδαφος, δάπεδον. But. Franc. Barb. 202. 8.*

§. Strato, si prende anche per Tappeto, o Panno, che si distenda in terra, o altrove in segno d' onoranza. *Lat. stragulum. Gr. στρῶμα.*

Stratta. Strappata.

Strattagemma. v. Stratagemma.

Stratto. Sust. Libretto, ove si nota checchessia per ordine d' alfabeto. *G. V. 10. 56. 2.*

§. Figuratam. *Tac. Dav. Post. 430.*

Stratto. Add. Strano, Stravagante. *Stor. Aiolf. Franc. Sacch. nov.* 165. *Cron. Morell.* 230. *Varch. Ercol.* 23.

§. I. Stratto, vale anche Estratto, Originato, Discendente. *Lat. originem ducens. Gr.* προερχόμενος. *G. V.* 1. 32. 4. *E* 11. 97. 3.

§. II. Per Tratto, Estratto, Cavato. *Franc. Sacch. nov.* 72.

§. III. Per Separato, Diviso. *Lat. separatus, divisus, secretus. Gr.* χωρισθείς. *Com. Inf.* 20.

§. IV. Per Inclinato, Dedito. *Lat. deditus, proclivis, pronus, proiectus. Gr.* ἐπίφορος, ἐπιρρεπής. *Vit. SS. Pad.*

Stravagante. Add. Fantastico, Sformato, Fuor del comune uso. *Lat. novus, absurdus, insolitus. Gr.* νέος, παράδοξος, ἀηθής. *Petr. uom. ill. Stor. Eur.* 6. 129. *Varch. stor.* 9. 228. *Salv. Granch.* 4. 1.

Stravagantissimo. Superl. di Stravagante. *Lat. incredibilis, mirificus, inaudi.us. Gr.* παράδοξος. *Lasc. Gelos.* 5. 11. *E Streg.* 4. 1. *Buon. Fier.* 3. 1. 7.

Stravaganza. Astratto di Stravagante. *Lat. novitas. Sagg. nat. esp.* 7. *Buon Fier. intr.* 2. 3. *E* 1. 2. 4. *E* 3. 1. 7.

Stravedere. Vedere assai. *Lat. perspicere. Matt. Franz. rim. burl.* 317. *Varch. Suoc.* 2. 3.

Stravero. Add. vale lo stesso, che il superl. Verissimo, Più che vero. *Lat. verissimus. Gr.* ἀληθέστατος. *Salv. Spin.* 3. 3.

Stravestire. Mutar la propria veste per non essere conosciuto; Travestirsi. *Lat. personam induere. Gr.* ὑποκρίνεσθαι χῆμα. *Fir. As.* 263. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 2.

Stravestito. Add. da Stravestire. *Lat. personatus. Lasc. Parent.* 4. 6.

Stravincere. Vincer più di quel, che si conviene. *Borgh. Vesc Fior.* 560.

Stravisato. Add. Travisato. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

Straviziare. Fare stravizzo. *Lat. perquam laute epulari. Buon. Fier.* 2. 1. 14.

Stravizzo. Convito; e prendesi il più delle volte per Disordine, che si faccia in mangiare, e bere fuori del consueto, o del bisogno, e per pure piacere. *Lat. convivium, epulæ. Gr.* συμπόσιον. *Fir. As.* 261. *Tac. Dav. ann.* 1. 23. *E vit. Agric.* 393. *Varch. stor.* 8. 198. *Red. Ditir.* 5.

Stravolere. Volerne troppo, oltre al convenevole. *Tac. Dav. ann.* 1. *E Post.* 437.

Stravolgere. Propriamente Torcer con violenza, per muovere, o cavar di suo luogo. *Lat. detorquere. Gr.* ἀποστρέφειν.

§. I. Per metaf. *Virg. Eneid. M.*

§. II. In signific. neutr. pass. per Capolevare. *Lat. inverti. Gr.* καταστρέφεσθαι. *G. V.* 11. 113. 3.

Stravolgimento. Lo stravolgere. *Lat. inversio, distorsio. Gr.* καταστροφή. *G. V.* 11. 3. 4. *Sagg. nat. esp.* 115.

Stravoltamente. Avverb. In maniera stravolta. *Lat. perverse. Gr.* διαστρόφως. *Gal. Sist.* 350.

Stravoltare. Stravolgere. *Lat. invertere, pervertere. Gr.* διαστρέφειν.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

Stravolto. Add. da Stravolgere. *Lat. inversus. Cavalc. Discipl. spir. Vit. SS. Pad.* 1. 244.

§. Per metaf. vale Scomposto, Disordinato, Sregolato. *Rim. ant. Guitt.* 93. *Com. Inf.* 11. *Pass.* 240. *Buon. Fier.* 4. 4. 10.

Stravoltura. Stravolgimento. *Lat. inversio, distorsio. Gr.* καταστροφή.

Straziare. Maltrattare. *Lat. male habere, lacerare, vexare. Gr.* κακοῦν. *Bocc. nov.* 11. 13. *E nov.* 43. 12. *Petr. son.* 62. *Varch. Lez.* 500. *Cant. Carn.* 50.

§. I. Per Beffare, Burlare, Schernire, Aggirare. *Lat. illudere, irridere, traducere. Gr.* χλευάζειν, διασύρειν. *Bocc. nov.* 73. 21. *Gell. Sport.* 2. 1. *Cas. lett.* 27.

§. II. Per Mandar male, Gettar via, Dissipare. *Lat. prodigere, profundere, consumere, dissipare. Gr.* διασπείρειν. *Bocc. nov.* 7. 12. *Cant. Carn. Ort.* 29. *Circ. Gell.* 3. 75.

Straziatamente. Avverb. Con istrazio. *Bemb. Asol.* 1. 27.

Straziato. Add. da Straziare. *Lat. male habitus, vexatus*. *Pe.r. cap.* 4.

Straziatore. Che strazia. *Lat. cruciator, vexator*.

§. Per Ischernitore, o Buffone. *Dial. S. Greg.*

Strazieggiare. Straziare in signific. di Beffare. *Lat. ludibrio habere*. *Gr.* προπηλακίζειν. *But. Par.* 29. 2.

Strazievole. Add. Di strazio, in senso di Scherno; Schernevole. *Lat. contumeliosus*. *Gr.* ὑβριστικός. *Guid. G.*

Strazio. Lo straziare, in signific. di Scempio; Dilaceramento. *Lat. cruciatus, supplicium*. *Gr.* βάσανος. *Dant. Inf.* 13. E 19. *Bocc. nov.* 48. 10. *Tes. Br.* 2. 5. *Petr. son.* 311.

§. Per Ischerno. *Lat. ludibrium, contumelia*. *Gr.* χλευασμός, παρασυρμός. *Petr. canz.* 29. 5. *Bocc. intr.* 33. *Pass.* 16.

Straziosamente. V. A. Avverb. Con istrazio, Schernevolmente. *Lat. contumeliose, iniuriose*. *Gr.* ὑβριστικῶς. *Med. Arb. cr.*

Strebbiare, e Stribbiare. Stropicciare, Pulire; ed è proprio quello, che fanno le donne in lisciandosi. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. perpolire*. *Gr.* καλλωπίζειν. *Lab.* 204. *Lasc. Streg. prol.*

Strebbiato, e Stribbiato. Add. da' lor verbi. *Galat.* 77. *Lor. Med. canz.* 15. 3. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

Strebbiatrice, e Stribbiatrice. Verbal. femmin. Che strebbia, Che si strebbia. *Tac. Dav. Post.* 426.

Strecciare. Contrario d' Intrecciare. *Lat. dispescere*. *Gr.* διαλάμβανειν. *Buon. Tanc.* 5. 7.

Strefolare. Disfare i trefoli.

Strega. Maliarda. *Lat. saga, venefica*. *Gr.* φαρμακεύτρια. *Dant. Purg.* 19. *But. ivi*. *Filoc.* 5. 165. *Dittam.* 1. 4. *Pass.* 347.

§. Darsi alle streghe, vale Disperarsi. *Lat. impatientiæ manus dare, indignari, furere*. *Gr.* μαίνεσθαι, ὀργῆν. *Pataff.* 8. *Fir. Trin.* 3. 3. E 4. 1. *Varch. Ercol.* 55.

Stregaccia. Peggiorat. di Strega. *Lasc. Streg.* 2. 2. E 3. 3.

Stregare. Ammaliare, Affatturare. *Lat. fascinare*. *Gr.* βασκαίνειν. *Capr. Bott.* 4. 56. *Lasc. Gelos. madrig.* 3.

§. Per metaf. *Malm.* 5. 62.

Stregato. Add. da Stregare. *Lat. fascinatus, devotionibus peremptus*. *Gr.* βασκανίᾳ ἐφθαρμένος. *Tac. Dav. ann.* 3. 61.

Stregheria. Luogo dove vanno, o si ritrovano le streghe. *Malm.* 4. 78.

Stregghia, e Streglia. Strumento di ferro dentato, col quale si fregano, e ripuliscono i cavalli, e simili animali. *Lat. strigilis*. *Gr.* ξύστρα. *Dant. Inf.* 29. *Bern. rim.* 1. 11.

§. I Avere, o Dare una buona mano di stregghia, vale Avere, o Dare un buon rabbuffo. *Varch. Ercol.* 55.

Stregghiare, e Stregliare. Strigliare, Fregare, e Ripulir colla stregghia. *Lat. strigili excolere*. *Gr.* ξύστρᾳ ξύειν. *Cr.* 9. 5. 1. *But. Buon. Fier.* 2. 4. 7.

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim.* 64. *Morg.* 23. 35.

Stregghiato. Add. da Stregghiare.

Stregghiatura. Lo stregghiare.

§. Per metaf. dicesi Avere, o Dare una buona stregghiatura, vale Avere, o Dare un buon rabbuffo. *Lat. increpare, vehementer reprehendere, obiurgare*. *Gr.* καθάπτεσθαι. *Varch. Ercol.* 55.

Streglia. v. **Stregghia**.

Stregliare. v. **Stregghiare**.

Stregone. Maliardo. *Lat. veneficus*. *Gr.* φαρμακεύς. *But. Fir. As.* 39. E 52. *Bern. Orl.* 2. 9. 59. *Red. Inf.* 41.

Stregoneccio. V. A. Lo stregare, Ammaliamento, Affatturamento. *Lat. veneficium*. *Gr.* φαρμακεία. *But. Inf.* 20. 1.

Stregoneria. Stregoneccio. *Lat. veneficium*. *Gr.* φαρμακευσις.

Stregua. Dicesi propriamente Quella rata, che tocca altrui nel pagar la cena, il desinare, o simili altre spese fatte in comune; ma generalmente si prende in vece di Parte, o Ragguaglio. *Lat. symbola, portio, rata pars*.

pare . *Gr.* συμβολή . *Tac. Dav. stor.* 2. 291. *Varch. stor.* 10. 279. *E* 306. *Borgh. Fir. Lib.* 316. *E Orig. Fir.* 88.

STREMARE. Scemare, Diminuire. *Lat. imminuere* . *Gr.* ἐλαττοῦν . *Filoc.* 7. 138. *Fr. Giord. Pred. S.* 38. *Pass.* 185. *Dav. Mon.* 120. *Varch stor.* 12. 441.

STREMATO. Add. da Stremare. *Lat. imminutus* . *Gr.* ἐλαττωθείς . *Tac. Dav. stor.* 1. 255.

STREMENZIRE. Ridurre stentato, Far venire a stento. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 517.

STREMENZITO. Add. da Stremenzire.

§. Per metaf. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 492.

STREMITA', STREMITADE, e STREMITATE. L' Ultima parte di qualunque cosa. *Lat. extremitas*, *finis* . *Gr.* ἐσχατιά, τέλος . *G. V.* 10. 89. 6. *Tes. Br.* 2. 31. *Amet.* 22.

§. Per Mancamento d' avere, Estremo bisogno. *Lat. inopia*, *necessitas*, *egestas*, *penuria* . *Gr.* ἀπορία . *G. V.* 7. 75 3. *E* 11. 76. 4.

STREMO. Sust. Stremità. *Lat. extremitas*, *extremum* . *Gr.* ἐσχατιά, τὸ ἔσχατον . *Dant. Purg* 10. *E* 22. *E Par.* 31. *Com. Inf* 7.

§. Per Necessità. *Lat. necessitas*, *inopia* . *Gr.* ἀπορία . *M. V.* 1. 64. *Cron. Morell.* 288.

STREMO. Add. Ultimo, Che tiene l' ultimo luogo. *Lat. extremus* . *Gr.* ἔσχατος . *Dant. Inf.* 17. *Franc. Sacch. nov.* 32.

§. I. Per Sommo, Grandissimo. *Bocc. nov.* 49. 10.

§. II. Per Misero, Infelice. *Lat. miser* . *Gr.* ἄθλιος . *Bocc. nov.* 49. 14.

§. III. Per Gretto, Tapino. *Lat. sordidus* . *Gr.* ῥυπαρός . *Bocc. nov.* 75. 2.

§. IV. Per Privo, Manchevole. *Lat. cassus* . *Gr.* στερούμενος . *Bocc. intr.* 10.

§. V. Strema unzione, dicesi Uno de' sette sagramenti della Chiesa. *Lat. extrema unctio* . *Gr.* τελευταῖα χρῖσις . *Maestruzz.* 2. 54.

STRENNA. V. L. Mancia. *Lat. strena* . *Dant. Purg.* 27. *But. ivi.*

STRENUAMENTE. V. L. Avverb. Valorosamente. *Lat. strenue* . *Gr.* ἀνδρικῶς . *Fir. As.* 41. *E* 102. *Gal. Sist.* 345.

STRENUO. V. L. Add. Valoroso. *Lat strenuus* . *Gr.* γενναῖος . *Liv. dec.* 3. *Vit. Plut. Amor. Vis.* 11. *Franc. Sacch. rim.* 66.

STREPERE. V. L. Fare strepito, Romoreggiare. *Lat. strepere* . *Gr.* ψοφεῖν . *Liv. dec.* 3.

STREPIDIRE. V. A. Riempier di strepito. *Lat. strepitu implere* . *Gr.* ψόφου πληροῦν . *Liv dec.* 3.

STREPIRE. V. A. Strepidire. *Lat. strepitu implere* . *Gr.* ψόφου πληροῦν . *Liv. dec.* 3. *Teseid.* 11. 49.

STREPITANTE. Che fa strepito. *Lat. strepens* . *Gr.* ψοφῶν . *Bemb. pr.* 2. 59.

STREPITARE. Fare strepito. *Lat. strepere* . *Gr.* ψοφεῖν .

§. Strepitare di checchessia, vale Farne romore, Parlarne altamente. *Buon. Fier.* 2. 3. 9.

STREPITO. Romore grande, o scomposto. *Lat. strepitus* . *Gr.* ψόφος . *Bocc. g.* 7. *p.* 2. *G. V.* 1. 48. 1.

STREPITOSAMENTE. Avverb. Con istrepito. *Libr. cur. malatt.*

STREPITOSO. Add. Che fa, o rende strepito. *Lat. strepens* . *Gr.* ψοφῶν . *Segner. Mann. Lugl* 25.

STRETTA. Sust. Verbal. Lo strignere, Strignimento. *Lat. constrictio*, *oppressio*, *pressura* . *Gr.* θλίψις . *Dant. Inf.* 31.

§. I. Stretta di neve, per Abbondanza di neve caduta. *Dant. Inf.* 28.

§. II. Stretta, per Calca, Frequenza. *Lat. frequentia* . *Gr.* πολυανθρωπία . *Introd. Virt. M. V.* 1. 56.

§. III. Stretta di vettovaglia, o simili, vale Scarsità, Penuria. *Lat. angustia* . *Gr.* ἀπορία, στενότης . *G. V.* 9. 92. 3. *E cap.* 106. 1. *E* 12. 72. 5.

§. IV. Stretta, per Luogo, o Passo stretto, e angusto. *Lat. loci angustia* . *Gr.* στενότης . *Petr. canz.* 5. 7.

§. V. Essere alle strette, o simili, si dice del Trattare strettamente insieme per conchiuder qualche negozio, o dell' Essere in sul conchiuderlo. *Lor. Med. canz.* 72. 4. *Varch. stor.* 8. 215. *E stor.*

E stor. 9. 221. *Tac. Dav. ann.* 15. 219.

§. VI. Essere, o Mettersi alle strette, o Avere la stretta, e simili, vagliono anche Esser ridotto in gran pericolo, o all' estremo, Essere oppresso. *Bern. Orl.* 2. 15. 23. *E rim.* 1. 7. *Car. lett.* 1. 117. *E* 2. 7 *Menz. sat.* 4.

§. VII. Dare la stretta, vale Ridurre in gran pericolo, o all' estremo, Opprimere. *Bern. Orl.* 1. 7. 42. *Cas. rim. burl.* 1. 14.

STRETTAMENTE. Avverb. Con istrignimento, Con istrettezza. *Lat. arcte, anguste. Gr.* στενῶς. *Bocc. nov.* 86. 6. *E nov.* 99. 50. *G. V.* 9. 111. 1. *M. V.* 8 105.

§. I. Per Iscarsamente, Parcamente. *Lat. parce, strictim. Gr.* εὐτελῶς. *Dial S. Greg. M Pallad.*

§. II. Per Caldamente, Con affetto. *Lat. vehementer, etiam atque etiam. Gr.* σφόδρα. *Mor. S. Greg.* 1. 4. *Fir. disc. an.* 29.

§. III. Per Rigorosamente. *Lat. acriter. Gr* ἀκριβῶς. *Mor. S. Greg.* 8. 13. *E* 16 14.

§. IV. Per Brevemente, Succintamente, In compendio. *Lat. breviter, summatim. Borgh. Orig. Fir.* 30.

STRETTEZZA. Astratto di Stretto; Angustia nel signific. del §. *Lat. angustia. Gr* στενότης. *Bocc. nov.* 13. 14. *E lett. Pin Ross.* 272.

§. I. Figuratam. *Bocc. nov.* 96. 2. *Fir. As* 100

§. II. Per Parsimonia, Scarsità. *Lat. parsimonia, penuria, parcitas. Gr.* ἀπορία. *Cron. Morell.* 258. *Fr. Giord. Pred. R. Dav. Camb.* 105. *Fir. As* 33. *Guicc. stor.* 19.

§. III. Strettezza di cuore, vale Ansietà, Passione. *Lat. anxietas. Gr.* ἀδημονία. *Fr mm.* 4. 37.

§. IV Strettezza di petto, vale Difficultà di respirare.

STRETTISSIMAMENTE. Superl. di Strettamente. *Lat. strictissime, arctissime. Gr.* στενώτατα. *Fiamm.* 2. 46.

§. I. Per Iscarsissimamente. *Lat. parcissime. Gr.* γλισχρότατα. *Bocc. nov.* 49. 4.

§. II Per Instantemente, Con grandissima premura. *Lat. vehementer, instanter. Gr.* σφόδρα, ἐκτενῶς. *Cas. lett.* 14. *Varch stor.* 2 19.

§ III. Per Rigorosissimamente, Con grandissima precisione, o limitazione. *Varch. Lez.* 581.

STRETTISSIMO. Superl. di Stretto. *Lat. angustissimus, arctissimus, parcissimus. Gr.* γλισχρότατος. *Bocc. nov.* 96. 6. *Fir. As.* 176. *Alam. Colt.* 5. 111. *Bemb. Asol.* 1. 57.

§ Figuratam. *Bocc nov* 89. 6. *Vit. S Gio: Bat. Franc. Sacch. Op. div.* 131. *Guicc. stor* 19.

STRETTO. Sust. Luogo angusto di poca larghezza. *Lat. locus angustus, angustiae, fauces, fretum. Gr.* στενωπός, πορθμός. *G. V.* 8. 77 5 *E* 10 59. 4. *M. V.* 7. 7. *Tac. Dav. ann.* 12. 159.

§. I. Per Difficultà gravissima. *Lat. difficultas, discrimen, angustia. Vit. Plut.*

§. II. Mettere a stretto, vale Mettere sforzatamente, per viva forza. *Pallad*

STRETTO. Add. da Strignere; e si usa non che nel sentim. proprio del verbo, ma eziandio ne' significati figurati dello stesso, e in espressione di molte proprietadi. *Lat. constrictus, strictus. Gr.* συσταλείς. *Dant. Inf* 32. *E Purg.* 30. *E Par.* 3. *Petr. son.* 168. *Bocc. nov.* 31. 26 *E nov* 43. 5

§. I. Stretto, per Serrato, Riserrato, Chiuso. *Lat. constrictus, clausus. Gr.* κλειστός. *Bocc. nov.* 8. 3. *E nov.* 65. 4.

§. II. Stretto, per Unito, o Serrato insieme. *Fir. As.* 116.

§. III. Stretto, per Angusto, Piccolo; Contrario di Largo. *Lat. angustus, arctus. Gr.* στενός. *Bocc. nov.* 56. 6. *E g* 6. *f.* 7 *Tes. Br.* 3. 5. *Franc. Sacch. nov.* 210.

§. IV. Stretto, per Intrinseco, Confidente. *Bocc. nov* 27. 32. *E nov.* 79. 9. *Car. lett.* 1. 65.

§. V. Stretto, per Segreto. *Lat. secretus, arcanus. Gr.* ἀπόῤῥητος. *Bocc. nov.* 26. 9.

§. VI. Stretto, per Riservato, Ritenuto. *Lat. cautus. Gr.* εὐλαβής. *Dant. Par.* 20.

§. VII. Stretto, per Manchevole. *Lat. parcus, modestus. Gr.* γλίσχρος, μι-

μίτριος. Bocc. lett. Pin. Ross. 278.

§. VIII. Stretto, per Angustiato, Afflitto. *Lat. ager*. *Cron. Morell.*

§. IX. Stretto, per Estremo, Grandissimo. *Lat. extremus, maximus*. *Gr. ἔσχατος, μέγιστος*. *Cavalc. specch. cr.*

§. X. Stretto, per Preciso. *Lat. singularis, minimus*. *Gr. ψιλὸς, ἐλάχιστος*. *Fiamm* 4. 8.

§. XI. Srretto, aggiunto di Parente, vale Propinquo. *Lat. proximior, necessarius*. *Gr. προσηκων, ἀναγκαῖος*. *Cron. Morell.* 257. *E* 258. *Guid. G. Bern. Orl.* 1. 5. 4.

§. XII. Per Rigoroso, Severo. *Lat. acer*. *Gr. δριμύς*. *Mor. S. Greg.* 8. 15.

STRETTO. Avverb. Strettamente. *Lat. arcte*. *Gr. στενῶς*.

§. Per metaf. *Cas. rim. burl.* 1. 22.

STRETTOIA. Fascia, o altra Legatura, di cui ci serviamo per uso di strignere. *Lat. fascia, vinculum*. *Gr. δεσμος*. *Franc. Sacch. nov.* 156. *E nov.* 178 *Pallad. Magg* 9.

STRETTOINO. Dim. di Strettoio. *Lat. parvum torcular*. *Gr. πιεστήριον*. *Libr. segr. cos. donn.*

STRETTOIO. Strumento di legno, che strigne per forza di vite, e serve per uso di spremere checchessia. *Lat. torcular, prelum*. *Gr. πιεστήρ, πιεστήριον*. *Pallad cap.* 20. *Cr.* 5. 48. 12. *Franc. Sacch rim.* 20 *Ricett. Fior.* 97. *Malm.* 8. 16.

§. Per Fasciatura stretta. *Lat. arctum ligamentum*. *Gr. στενὸς σύνδεσμος*. *Cr.* 9. 31. 2. *E num.* 3.

STREITUALE. V. A. Add. Distrettuale. *Lat. anterminus*. *G. V.* 11. 117. 4. *M V.* 10. 83.

STRETTURA. Strignimento, Stretta. *Lat. constrictio* *Guid. G. Cr.* 2. 23. 22. *Benv Cell. Oref.* 78.

§. I. Per metaf. *But. Inf.* 38. 1.

§. II. Per Istrettezza di luogo, Luogo stretto, Luogo di piccolo circuito. *Lat. angustia*. *Gr. στενότης*. *Declam. Quintil. C. Vit. Plut. Cr.* 10. 35. 7.

STRIBBIARE. v. STREBBIARE.

STRIBBIATO. v. STREBBIATO.

STRIBBIATRICE. v. STREBBIATRICE.

STRIBUIRE. Distribuire. *Lat. distribuere*. *Gr. διανέμειν*. *Dit. Comp.* 3. 68. *G. V* 11. 49. 8. *M. V.* 1. 7.

§. Per Rovinare, Guastare, maniera antica. *Stor. Pist.* 87 *E* 92.

STRIBUITO. Add. da Stribuire. *Lat. distributus*. *Gr. διανεμηθείς*.

STRIBUZIONE. Distribuzione. *Lat. distributio*. *Gr. ἀνάδοσις, διανομή*. *M. V.* 4. 48.

STRIDENTE. Che stride. *Lat. stridens*. *Gr. βρύχων* *Cr.* 9. 96. 2 *Guid. G.* *Amet.* 99. *Tass. Ger.* 3. 76. *Fir. As* 58.

§. Per Freddo eccessivamente. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 5.

STRIDERE. Gridare acutamente, così dell' uomo, come d' altro animale; e figuratam. si dice anche di cose inanimate. *Lat. stridere, strepitum edere*. *Gr. βρύχειν*. *Fr. Giord. Pred. S. Bocc. nov* 79. 40 *Pass.* 46. *Varch stor.* 6. 152. *E Ercol.* 61. *Red. Ins.* 128. *Tass. Ger.* 16. 2.

STRIDEVOLE. Add. Che stride. *Lat. stridulus*. *Gr. λιγυρός*. *Bemb. pros.* 2. 91. *Varch. Lez* 467.

STRIDIRE. V. A. Stridere. *Lat. stridere*. *Gr. βρύχειν*. *Mor. S. Greg.* 32. *Cr.* 9. 82. 2.

§. Per similit. *Lat. facere stridorem*. *Cr.* 1. 11. 2.

STRIDO. Voce, che si manda fuori stridendo. *Lat. stridor, clamor, quiritatus*. *Gr βρυγμός*. *Bocc. nov.* 43. 14. *Petr. canz.* 48. 10. *E son.* 222. *Dant. Inf.* 12.

STRIDORE. Strido. *Lat. stridor*. *Gr. βρυγμός*. *Liv. M. Guid. G. S. Grisost. Stor. Eur.* 6. 145.

§. Diciamo anche Stridore, a Freddo eccessivo. *Sagg nat. esp.* 7. *Fir. disc. an.* 101. *Varch. Lez.* 524.

STRIDULO. Add. Aggiunto, che si dà a canto, o a suono di voce acuta, e stridente. *Lat. stridulus*. *Gr. λιγυρός*. *Fir. As.* 163.

STRIGARE. Contrario d' Intrigare; Ravviare, Sviluppare. *Lat. extricare*. *Gr. ἐξελίττειν*.

§. Per metaf. vale Dar sesto a cosa imbrogliata; Aggiustarla, Trar d' imbroglio. *Lat. extricare, educere*. *M. V.*

V. 9. 100. *Fr. Giord. S. Pred.* 61. *Sen. ben. Varch.* 6. 27. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 12.

STRIGATORE. Verbal. masc. Che strigg.

§. Figuratam. *Libr. cur. malatt.*

STRIGLIA. Stregghia.

STRIGLIARE. Stregghiare.

STRIGNENTE. Che strigne. *Lat. stringens, astringens, cogens. Gr. σφίγγων. Amet.* 13. *Cr.* 10. 31. 1.

STRIGNERE. Accostare con violenza, e con forza le parti insieme, ovvero l' una cosa coll' altra. *Lat. stringere. Gr. σφίγγειν. Bocc. nov.* 12. 17. *E nov.* 31. 31. *E nov.* 47. 7. *Petr. canz.* 39. 2. *Bern. Orl.* 1. 15. 48.

§. I. Strignere, per metaf. *Bocc. nov.* 63. 12. *E nov.* 98. 29. *Dant. Par.* 32. *M. V.* 1. 96. *Tac. Dav. ann.* 3. 66.

§. II. Stringere, per Accostare, Raccogliere insieme, Unire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Dant. Inf.* 9 *E Par.* 11. *E* 22. *Amet. pr.* 3. *Petr. son* 205. *E canz.* 24. 3 *E cap.* 1. *G. V.* 11. 76. 1.

§. III. Strignere, pur figuratam. per Costrignere, Violentare, Sforzare. *Lat. abstringere, urgere, cogere. Dant. Purg.* 29. *E Par.* 6. *Bocc. nov.* 50. 13. *E nov.* 85. 15. *E nov.* 100. 3. *Cas. lett.* 65.

§. IV. Strignere, per Serrare, Assediare. *Lat. concludere, obsidere. Gr. συγκλείειν, πολιορκεῖν. G. V.* 5. 1. 8. *E* 7. 103. 1. *E* 8. 89. 2. *Bocc. nov.* 17. 44. *Cas. lett.* 49.

§. V. Stringere la spada, e simili, vale Impugnarla. *Ar. Fur.* 9. 3.

§. VI. Strignersi, per Ristrignersi, Usar parcità. *Lat. parce vivere. Gr. εὐτελῶς βιῶν. Bocc. intr.* 13.

§. VII. Stringere i cintolini ad alcuno, si dice del Premere molto, ed importare altrui alcuna cosa. *Lat. curae, vel cordi esse. Gr. ἐπιμελὲς εἶναι. Bocc. nov.* 40. 22.

§. VIII. Strignere il sangue, vale Ristagnare il sangue. *Lat. astringere, sistere. Gr. σφίγγειν. Tes. Pov. P. S. cap.* 16.

§. IX. Strignere fra l' uscio, e 'l muro, vale Violentare alcuno a risolversi senza dargli tempo a pensare. *Malm.* 10. 9. *Menz. sat.* 5.

STRIGNIMENTO. Lo strignere. *Lat. constrictio, constipatio. Gr. σύψις. Com. Purg.* 21. *Cr.* 9. 65. 4. *Gal. Sist.* 355.

STRIGNITURA. Lo strignere. *Lat. contractura, pressura. Gr. θλίψις, συστολή.*

§. Per Congiuntura, Attaccatura. *Lat. iunctura. Gr. σύζευξις. Libr. Astr.*

STRIGOLO. Membrana, o Rete grassa, che sta appiccata alle budella degli animali. *Malm.* 6. 47.

STRILLARE. Stridere. *Lat. stridere. Gr. βρύχειν. Ar. Fur.* 37. 97. *Varch. Ercol.* 61.

STRILLO. Lo strillare. *Varch. Ercol.* 61.

STRIMPELLARE. Sonare così a mal modo. *Lat. perperam pulsare. Gr. φαύλως κρούειν. Red. Ditir.* 20. *Buon. Fier.* 4. 1. 2.

STRINGA. Pezzo di nastro, o striscia stretta di cuoio, comunemente di lunghezza di mezzo braccio, con una punta d' ottone, o d' altro metallo da ogni capo, e serve per allacciare. *Lat. ligula adstrictoria, adstrigmentum. Bern. Orl.* 2. 22. 14. *E rim.* 1. 93. *Buon. Fier.* 4. 4. 10. *Varch. Suoc.* 2. 1. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

STRINGARE. Ristrignere. *Lat. astringere, premere. Gr. ἐπαναστέλλειν, θλίβειν. Tac. Dav*

STRINGATO. Add. da Stringare; Compendioso, Succinto, Breve nel parlare, o nello scrivere. *Lat. compendiarius, astrictus, pressus, concisus. Gr. σύντομος. Dav lett.*

§. Per Piccolo, e Stretto. *Car. lett.* 1. 17.

STRINTA. Stretta. *Lat. pressura, angustia. Gr. θλίψις, στενότης. Rim. ant. M. Cin.* 36.

STRIONE. Istrione. *Lat. histrio. Gr. μῖμος, ὑποκριτής. Franc. Sacch. rim.* 153. *Tac. Dav. ann.* 1. 26. *E Perd. eloq.* 416. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. *E* 3. 4. 9.

STRIPPARE. Dicesi in modo basso dell' Empier soverchiamente la trippa, Mangiare assai. *Lat. se cibo ingurgitare.*

tars. Gr. λαμπῦν. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. *Rusp. son.* 3. 200.

STRISCETTA. Striscia piccola. *Lat. fasciola. Gr.* ἐπιδέσμιον. *Sagg. nat. esp.* 66. E 84.

STRISCIA. Si dice a Pezzo di panno, o d' altra cosa, che sia alquanto più lungo, che largo. *Lat. fascia. Gr.* ἐπίδεσμος. *Fir. As.* 275. *Gal. Sist.* 356.

§. I. Per Riga. *Red. Ins.* 150.

§. II. Per similit. *Dant. Purg.* 8.

§. III. Striscia, per l' Orma, che rimane in terra dallo strisciare. *Lat. vestigium, orbita. Gr.* ἴχνος. *Varch. rim. past.* 221.

§. IV. Striscia, in modo basso, per Ispada. *Malm.* 12. 55.

STRISCIARE. Camminare con impeto stropicciando, e fregando il terreno, come fa la serpe. *Lat. serpere, reptare. Gr.* ἕρπειν, ἑρπίζειν. *Varch. rim. past.* 221. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 5. *Ar. Fur.* 42. 7.

§. Per metaf. vale Passare rasente con impeto. *Dav. Colt.* 196. *Morg.* 5. 59. *Bern. Orl.* 2. 23. 42. *Guicc. stor.* 19. *Cant. Carn.* 188.

STRITOLABILE. Add. Atto a stritolarsi. *Lat. friabilis. Gr.* ψαθυρός. *Ricett. Fior.* 85.

STRITOLAMENTO. Lo stritolare. *Lat. comminutio. Gr.* σύντριψις. *Libr. cur. malatt.*

STRITOLARE. Spezzar minutissimamente; e si usa in signific. att. e neutr pass. *Lat. deterrere, comminuere. Gr.* ἀποτρίβειν, συντρίβειν. *Virg. Eneid. M. Vett. Colt.* 44. *Red. esp. nat.* 74.

§. Per metaf. *Lab.* 282.

STRITOLATO. Add. da Stritolare. *Lat. attritus, detritus, comminutus. Gr.* ἀποτετριμμένος, συντετριμμένος. *Ciriff. Calv.* 2. 46. *Red. esp. nat.* 72. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

STRITOLATURA. Stritolamento. *Lat. comminutio. Gr.* σύντριψις. *Libr. cur. malatt.*

STROFA, e STROFE. Quella parte della canzone, che più comunemente dicesi Stanza. *Lat. strophe. Gr.* στροφή. *Red. annot. Ditir.* 95. E 121. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 104.

STROFINACCIO, e STROFINACCIOLO. Propriamente Tanto capecchio, o stoppa, o cencio molle, che si possa tenere in mano; e a tanta quantità asciutta diremmo Batuffolo; e serve per istropicciare, o strofinare le stoviglie, quando si rigovernano. *Lat.* * *peniculum. Pass.* 229. *Cavalc. Pungil.*

§. Figuratam. per Donna di male affare. *Franc. Sacch. nov.* 106.

STROFINAMENTO. Lo strofinare. *Lat. frictio, frictus. Gr.* τρίψις. *Com. Purg.* 21. *Sagg. nat. esp.* 40.

STROFINARE. Fregare, Stropicciare; e dicesi per lo più delle cose, che si vogliono ripulire, o nettare. *Lat. fricare, defricare. Gr.* ψήχειν, ψώχειν. *Fior. Ital. D. Vit. SS. Pad.* 2. 353. *Burch.* 1. 104.

STROFINATO. Add. da Strofinare. *Lat. frictus. Gr.* τετριμμένος. *Sagg. nat. esp.* 229.

STROFINIO. Lo strofinare; ma denota frequentazione, o continuazione di strofinamento. *Lat. frictio, frictus. Gr.* τρίψις. *Virg. Eneid. M. Cr.* 9. 6. 2.

STROLAGARE, e STROLOGARE. Astrologare, Esercitar l' astrologia. *Tac. Dav. ann.* 12. 156. *Malm.* 1. 61. *Car. lett.* 1. 69.

§. Per metaf. vale Pensar sottilmente, Stillarsi il cervello. *Lat. meditari. Gr.* μελετᾷν, φροντίζειν. *Malm.* 8. 58.

STROLAGATO, e STROLOGATO. Add. da' loro verbi.

STROLAGO, e STROLOGO. Astrologo. *Lat. genethliacus, astrologus. Gr.* γενεθλιαλόγος, ἀστρολόγος. *G. V.* 11. 96. 2. *Cronichett. d' Amar.* 13. *Tac. Dav. ann.* 2. 38. *Car. lett.* 1. 69.

STROLOGARE. v. STROLAGARE.

STROLOGATO. v. STROLAGATO.

STROLOGIA. Astrologia. *Lat. astrologia. Gr.* ἀστρολογία. *G. V.* 11. 99. 1.

STROLOGO. v. STROLAGO.

STROMBAZZARE. Pubblicare a suon di tromba, Render famoso, Pubblicare. *Lat. tuba signo publicare. Gr.* σαλπίζειν.

§. Figuratam. *Cecch. Corr.* 5. 7.

STROMBAZZATA. Sonata di tromba; Strombettío. *Lat. classicum. Gr. σάλπιγξ. Tac. Dav. ann.* 2. 39.

STROMBETTARE. Sonar la tromba; e dicesi anche del Pubblicar checchessia a suon di tromba. *Lat. classicum canere. Gr. κηρύσσειν.*

STROMBETTATA. Strombettío, Strombazzata. *Lat. classicum. Gr. σάλπιγξ.*

§. Per similit. vale Scalpore, Romore. *Lat. strepitus, fragor. Gr. ψόφος, δοῦπος. Varch. stor.* 10. 304.

STROMBETTIERE. Che strombetta, Trombetta. *Lat. tubicen. Gr. σαλπιγκτής. Malm.* 2. 33.

STROMBETTÍO. Lo strombettare. *Lat. tubarum sonitus, classicum. Gr. σάλπιγξ.*

STROMENTO. *v.* STRUMENTO.

STRONCAMENTO. Troncamento, Lo stroncare. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 47.

STRONCARE. Troncare. *Lat. truncare, obtruncare, secare. Gr. τέμνειν, ἀποκόπτειν. Fior. Ital. Salvin. disc.* 3. 101.

STRONCATO. Add. da Stroncare. *Lat. secatus. Salvin. disc.* 3. 101.

STRONCATURA. Stroncamento, Lo stroncare. *Salvin. disc.* 3. 99. *E* 100.

STRONOMÍA. V. A. Astronomía. *Lat. astronomia. Gr. ἀστρονομία. G. V.* 10. 41. 1.

STRONZARE. Diminuire, o Ristringere soverchiamente. *Lat. decurtare, valde coarctare. Gr. κολοβοῦν.*

STRONZATO. Add. da Stronzare.

STRONZO. Stronzato. *Lat. coarctatus, decurtatus. Gr. κολοβός, κεκολοβωμένος. Buon. Fier.* 2. 4. 18. *E* 4. 4. 12.

STONZO, e STRONZOLO. Pezzo di sterco sodo, e rotondo. *Franc. Sacch. nov.* 211. *Burch.* 2. 83. *Menz. sat.* 7.

STRONZOLETTO. Dim. di Stronzolo; Stronzolino. *Red. lett.* 2. 172.

STRONZOLINO. Dim. di Stronzolo. *Libr. cur. malatt.*

§. Figuratam. detto ad altrui per ingiuria, o in ischerro. *Libr. Son.* 32.

STRONZOLO. *v.* STRONZO.

STROPICCIAGIONE. Stropicciatura, Frega, Fregagione. *Lat. frictus. Gr. τρίψις. Volg. Ras.*

STROPICCIAMENTO. Lo stropicciare. *Lat. fricatio, frictus. Gr. τρίψις. Com. Purg.* 21. *M. Aldobr. P. N.* 317.

STROPICCIARE. Fregar con mano, Strofinare. *Lat. fricare, effricare, perfricare, terere. Gr. τρίβειν. Bocc. nov.* 15. 25. *E nov.* 80. 10. *Fir. As.* 31. *Sen. ben. Varch.* 6. 12.

§. I. Per similit. *Petr. Frott. Malm.* 3. 68.

§. II. Per metaf. *Guid. G. Bocc. vit. Dant.* 261.

§. III. Stropicciare, figuratam. *Lab.* 238.

STROPICCIATO. Add. da Stropicciare. *Lat. frictus, effrictus. Gr. τετριμμένος. Cr.* 5. 8. 8. *Sagg. nat. esp.* 86. *Galat.* 77.

STROPICCIATURA. Lo stropicciare. *Lat. fricatio. Gr. τρίψις. Dav. Colt.* 189.

STROPICCIO, e STROPICCÍO. Lo stropicciare; e per lo più denota Frequente stropicciamento. *Lat. fricatio. Gr. τρίψις. Bocc. nov* 4. 5. *Liv. M. Fir. disc. an.* 11. *Galat.* 37.

§. Per metaf. vale Travaglio, Affanno, Danno. *Lat. iactura, infortunium. Gr. ζημία, βλάβη. Guid. G. Cell. SS. Pad.*

STROPICCIONE. Picchiapetto, Bacchettone. *Lat. hypocrita. Gr. ὑποκριτής. Alleg. rim.* 178.

STROPPIARE. *v.* STORPIARE.

STROPPIATO. *v.* STORPIATO.

STROPPIO. *v.* STORPIO.

STROSCIA. La Riga, che fa l'acqua correndo in terra, o su checchessia. *Lat. fluxus. Gr. ῥύσις. Ciriff. Calv.* 3. 86.

STROSCIARE. Romoreggiare; e dicesi propriamente di quel Romore, che fa l'acqua in cadendo.

§. Stroseiare, talora vale Cadere assolutamente. *Lat. fluere, cadere. Gr. ῥεῖν.*

STROSCIO. Strepito; ed è proprio Quello, che fa l'acqua cadendo. *Lat. strepitus aquæ decidentis. Gr. ὑδάτων δοῦπος. Dant. Inf.* 17. *But. ivi.*

§. I. Per lo Colpo del cadimento, Rui-

Ruina, o Caduta di checchessia, Stoscio. *Lat. ictus, casus, ruina, lapsus. Gr. πτῶσις. Introd. Virt. Pass.* 234. *Fiamm.*

STROZZA. Canna della gola, Gorgozzule. *Lat. guttur, iugulum. Gr. φάρυγξ. Dant. Inf.* 7. *E* 28. *Pass.* 246. *Ar. Fur.* 18. 81. *Malm.* 3. 6.

STROZZAMENTO. Strozzatura. *Libr. cur. malatt.*

STROZZARE. Strangolare. *Lat. iugulare, strangulare. Gr. σφάττειν, ἄγχειν. Bocc. nov.* 43 17. *Amm. ant.* 17. 4. 9. *Vit. SS. Pad. Pass.* 362.

STROZZATO. Add. da Strozzare. *Lat. iugulatus, strangulatus. Gr. ἀποσφαγεὶς, ἀγχόμενος. Red. Vip.* 1. 41.

§. I. Strozzato, si dice anche quel Vaso, che ha il collo stretto.

§. II. Strozzato, aggiunto a Vestimento, vale Stretto, Serrato forte addosso. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

STROZZATOIO. Add. Che strozza. *Lat. strangulans, suffocans. Gr. ἄγχων, πνίγων. Fr. Giord. Pred. R.*

§. I. Susine strozzatoie, diciamo a una Sorta di susine di sapore acerbo, e aspro; e si dice anche d' ogni altra cosa di cotal sapore. *Red. lett.* 2. 491.

§. II. Vaso col collo strozzatoio, Vaso, che abbia il collo strettissimo, e la bocca larga. *Red. Oss. an.* 98.

STROZZATURA. Lo strozzare.

§. Strozzatura, si dice anche quel Ristrignimento, che hanno i vasi nel collo. *Sagg. nat. esp.* 89.

STROZZIERE. Quegli, che custodisce, e concia gli uccelli di rapina, che servono per la caccia. *Lat. accipitrum custos, accipitrarius. Gr. ἱερακοτρόφος. Burch.* 1. 16. *Lasc. madr.* 2. *Cant. Carn.* 164. *Red. Oss. an.* 146.

STROZZULE. Strozza. *Lat. iugulum. Gr. φάρυγξ. Cr.* 5. 14. 6. *E cap.* 18. 6. *G. V.* 12. 8. 10.

STRUFFO, e STRUFOLO. Batuffolo. *Ciriff. Calv.* 3. 90.

STRUGGERE. Liquefare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. liquefacere. Gr. κατατήκειν. Petr. canz.* 7. 4. *Bocc. nov.* 85. 11. *Ricett. Fior.* 80. *Sagg. nat. esp.* 111.

§. I. Struggere, per metaf. *Lat. ardere, intabescere. Gr. κατατήκεσθαι. Bocc. nov.* 43. 20. *E nov.* 80. 11. *Cron. Morell.* 353. *Ar. Cass.* 1. 4. *Gell. Sport.* 3. 6. *Bern. Orl.* 2. 15. 62.

§. II. Struggere, per Distruggere. *Lat. destruere. Gr. καταβάλλειν. Stor. Pist.* 33. *Franc. Sacch. nov.* 181. *Tass. Ger.* 16. 37.

STRUGGIMENTO. Lo struggere, Consumamento. *Lat. liquefactio, consumptio, destructio. Gr. τῆξις. Sagg. nat. esp.* 246.

§. I. Figuratam. *Pass.* 371.

§. II. Per Rovina, Distruzione, Disfacimento. *Rim. ant. Faz. Ub.* 104. *Franc. Sacch. Op. div.* 134. *G. V.* 10. 35. 7. *Ovid. G. Dittam.* 1. 23.

§. III. L' usiamo anche per Quella passione, che si sente nell' aspettare, o stare a disagio. *Lat. tadium, molestia. Gr. ἀνία. Salv. Granch.* 2. 2.

§. IV. E Struggimento, per un certo Intenso desiderio, o Passione amorosa. *Lat. desiderium, amor, cupiditas. Gr. πόθος. Fir. disc. an.* 102. *E Luc.* 2. 4. *Bern. Orl.* 1. 16. 53. *Dav. Scism.* 8.

STRUGGITORE. Che strugge, Distruggitore. *Lat. destructor, eversor. Gr. καθαιρέτης. Annot. Vang. Rim. ant. Guitt. Ovvid. Pist.*

STRUIRE. Instruire. *Lat. instruere, informare. Gr. διδάσκειν. Dav. Scism.* 91. *E Oraz. Cos. I.* 134.

STRUITO. Add. da Struire. *Lat. instructus, edoctus. Gr. διδαχθείς. Tac. Dav. ann.* 6. 126.

STRUMENTALE. Add. Che tiene luogo di strumento; termine filosofico. *Lat. instrumentalis, organicus. Gr. ὀργανικός. Cr.* 2. 25. 6. *Dant. Conv.* 70.

STRUMENTALMENTE. Avverb Con virtù strumentale; termine filosofico. *Lat.* * *instrumentaliter. Gr. ὀργανικῶς. Cr.* 2. 21. 1. *Tratt. gov. fam.*

STRUMENTO. Che anche ne' suoi derivati si varia in STROMENTO, STORMENTO, e STURMENTO. Quello, col quale o per mezzo del quale si opera. *Lat. instrumentum. Gr. ὄργανον. Maestruzz.*

§. I. Strumento, termine della musica, generalmente si prende per Liuto, Gravecembalo, Trombone, o simili cose, onde da' sonatori si trae il suono. *Lat. organum, instrumentum musicum. Bocc. intr. 54. E g. 5 p. 3. E nov. 79. 11. G. V. 8. 76. 5. Arrigh. 73. Nov. ant. 31. 1.*

§. II. Srrumento parricolarmente, e quasi per eccellenza il diciamo al Gravicembalo.

§. III. Per Macchina, Ordigno, ec. per facilitare l' operazione di checchessia. *G. V. 12. 40. 2. Boez. Varch. 3. pros. 11.*

§. IV. Strumento, per Contratto, Instrumento, e simile Scrittura pubblica. *Lat instrumentum. Bocc. nov. 1. 6. G. V. 11. 30. 2. Maestruzz. 2. 51.*

STRUPARE, e STUPRARE. Commetrere stupro. *Lat. stuprare, constuprare. Gr. μοιχεύειν. Petr. uom. ill.*

STRUPO, e STUPRO. Sverginamento illecito. *Lat. stuprum. Gr. μοιχεία. But. Com. Purg 25 Maestruzz. 1. 89. E 2. 31. 1. Creaz. Mond. P. N. Tass. Am. 3 1.*

§. Per metaf. *Dant. Inf. 7.*

STRUTTO. Sust. Lardo. *Lat. laridum. Gr. λῖπος.*

STRUTTO. Add. da Struggere. *Lat. liquefactus. Gr. τετηγμένος. G. V. 10. 95. 1. Com. Inf 14. Pass. 340.*

§. I. Per Distrutto, Desolato. *Lat. destructus, eversus. Gr. καθαιρεθείς. Ovvid. Pist. Tac. Dav. ann. 2. 46.*

§. II. Figuratam. *Franc. Sacch. nov. 74.*

§. III. Per Magro. *Lat. macie obductus. Gr. ἰσχνός. Malm. 6. 24.*

STRUTTURA. Fabbrica, Costruzione. *Lat. ædificium, structura. Gr. οἰκοδομή, κτίσμα. Vit. disc. Arn. 15. Guicc. stor. 15. 750.*

STRUZIONE. Distruzione. *Lat. eversio, destructio. Gr. ἀνατροπή, ἀφάνισις. M V. 5. 21. Stor. Pist. 42. E 45. Cronichett. d' Amar. 17. Franc. Sacch. rim. 42.*

STRUZZOLO, e STRUZZO. Sorta d' uccello molto grande. *Lat. struthiocamelus. Gr. στρουθιοκάμηλος. Tes. Br. 5. 36. Zibald. Andr. 120. M. Aldobr. P. N. 202. Mor. S. Greg. 1. 5. Dittam. 5. 24. Vit. Barl. 16. Bern. Orl. 2. 23. 63.*

§. Ventre di struzzolo, si dice in modo basso di Persona, che mangi assai. *Malm. 4. 8.*

STU. V. A. in vece di Se tu. *v.* SE §. VII.

STUCCARE. Propriamente Riturare, o Appiccare con istucco. *Lat. illinire. Gr. ἐπιχρίειν. Cr. 1. 9. 2. E 9. 66. 3. Sagg. nat. esp. 31.*

§. I. Per simili. *Malm. 7. 45.*

§. II. Stuccare, diciamo anche dei Cibi, che inducono noiosa sazietà. *Lat. satietate nauseam afferre. Gr. προσκορεῖν. Galat. 55*

§. III Figuratam. si dice di Qualunque cosa, che arrechi nausea, e fastidio. *Pataff 6. Lor. Med. canz. 117 2. Tac. Dav. ann. 13 166.*

STUCCATO. Add. da Stuccare. *Sagg. nat. esp. 34.*

§. Per Noiato, o Saziato noiosamente. *Tac Dav. ann. 3 65.*

STUCCHEVOLE. Add. Rincrescevole. *Lat. molestus, gravis. Gr. φορτικός. Tac. Dav. ann. 1. 7. Buon. Fier. 4. 5. 3. E Tanc. 4. 6.*

STUCCHEVOLEZZA. Astratto di Stucchevole. *Lat. molestia, tædium. Gr. ἀνία.*

STUCCHEVOLISSIMO. Superl. di Stucchevole. *Lat molestissimus, gravissimus. Gr. ἀνιαρώτατος, φορτικώτατος. Red. Oss. an. 140.*

STUCCHEVOLMENTE. Avverb. Con istucchevolezza. *Lat. moleste, cum tædio. Gr. ἀνιαρῶς, φορτικῶς.*

STUCCO. Sust. Composto di diverse materie tegnenti, per uso propriamente d' appiccare insieme, o di riturar fessure. *Pataff. 8. Libr. Astr. Sagg. nat. esp. 36. Buon. Fier. 4. 2. 7. Borgh. Rip. 156.*

STUCCO. Add. Ristucco, Infastidito, Sazio. *Lat. satur, lassus, satiatus, fastidiens. Gr. κατακορής. Pataff. 8. Dant. Inf. 18. Tac. Dav. ann. 4. 104. E stor. 2. 279. Lor. Med. canz. 69. 2.*

STUDENTE. Che studia, Che dà opera alle scienze. *Lat. literarum studiosus. Gr. φιλομαθής. Coll. SS. Pad. Franc. Sacch. nov. 123.*

STUDIAMENTO. Studio, Diligenzia. *Lat.*

Lat. studium, diligentia. Gr. σπουδή. *Salust. Iug. R.*

STUDIANTE. Studente. *Lat. literarum studiosus, discipulus. Gr.* φιλομαθής, μαθητής. *Bocc. nov.* 96. 2. *Fior. S. Franc. Capr. Bott.* 4. 57. *Bern. Orl.* 2. 1. 83.

STUDIARE. Propriamente Dare opera alle scienze. *Lat. literis studere, scientiis operam navare. Gr.* περὶ τὰ γράμματα σπουδάζειν. *Bocc. nov.* 77. 3. E *nov.* 79. 27. E *nov.* 92. 6. *Dant. Par.* 9.

§. I. Studiare, generalmente per Attendere a qualunque altra cosa. *Lat. studere, incumbere. Gr.* σπουδάζειν. *Bocc. nov.* 1. 7. *G. V.* 7. 83. 4. *Salust. Iug. R.*

§. II. Studiare, in signific. neutr. pass. benchè talora colle particelle MI, TI, SI ec. non espresse, come si usa, e si è detto anche in altri verbi di simil maniera, e della stessa proprietà, vale Affaticarsi, Industriarsi. *Lat. studere, laborare, quaerere. Gr.* σπουδάζειν, πονεῖν, ζητεῖν. *Cavalc. Specch. cr. Coll. SS. Pad. Petr. cap.* 7. *Tratt. gov. fam. Vit. S. Umil. Cas. lett.* 71.

§. III. Studiare, per Affrettare, Sollecitare, Avacciare; che pur s' adopera in tal sentim. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. properare, studere, festinare. Gr.* σπεύδειν. *Bocc. nov.* 86. 5. *Pass.* 243. *Dant. Purg.* 27. *Cr.* 1. 12 2. *Ovvid. Pist. Franc. Sacch. nov.* 48. *Morg.* 23. 18. *Malm.* 3. 75.

§. IV. Studiare, figuratam. per Coltivare. *Lat. colere, excolere. Gr.* ἀσκεῖν. *Amm. ant.* 2. 2. 2. *Franc. Sacch. nov.* 112.

STUDIATO. Add. da Studiare. *Borgh. Rip.* 22. *Cant. Carn. Ott.* 99.

§. Per metaf. *Amet.* 62. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

STUDIATORE. Studiante. *Lat. studiosus. Gr.* σπουδαῖος. *Amm. ant.* 38. 5. 13. *But. Purg.* 6. 1. E *Par.* 4. 2.

STUDIATRICE. Verbal. femm. Che studia. *Lat. studio dedita, incumbens. Gr.* σπουδὴν ποιουμένη. *Libr. Pred.*

STUDIEVOLMENTE, e STUDIEVOLEMENTE. Avverb. In pruova, A posta, A bello studio. *Lat. consulto, dedita opera. Gr.* ἐπιτηδὲς, ἐξεπιτηδὲς. *Rett. Tull. Vit. Barl.* 1. *Maestruzz.* 1. 43.

STUDIO. Lo studiare. *Lat. studium. Gr.* σπουδή. *Tes. Br.* 8. 49. *Albert.* 2. 9. *Dant. Inf.* 1. *Bocc. nov.* 20. 16. E *nov.* 98. 4.

§. I. Per l' Arte, o Scienza medesima, che si studia. *Bocc. vit. Dant.* 224. E 235.

§. II. Per Diligenza, Industria, Cura. *Lat. studium, diligentia, industria. Gr.* σπουδή, ἐπιμέλεια, ἀκρίβεια. *Bocc. nov.* 65. 4. *Tes. Br.* 5. 19. *Dant. Par.* 15. *Petr. son.* 252. *G. V.* 11. 129. 3. *Omel. S. Greg.*

§. III. Onde in proverb. Buono studio rompe, o vince rea fortuna; che si dice per dinotare, che Coll' industria si possono o prevenire, o superare le ingiurie della fortuna. *G. V.* 7. 3. 2. *M. V.* 4. 33. *Cas. rim. canz.* 2. 6.

§. IV. Studio, per Luogo, o Scuola, o Università, dove si studia. *Lat. gymnasium, academia, musaeum. Gr.* γυμνάσιον, ἀκαδημία, μουσεῖον. *M. V.* 1. 8. E 7. 90. *Bocc. vit. Dant.* 224.

§. V. Per la Stanza, ove si sta a studiare, Scrittoio. *Agn. Pand.* 42. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

§. VI. A studio, A bello studio, A sommo studio, e simili, posti avverbialm. vagliono In pruova, A posta, Con ricercato studio, Studiosamente. *Lat. consulto, dedita opera. Petr. cap.* 8. *Ar. Fur.* 43. 125. *Sen. ben. Varch.* 6. 35. *Fir. nov.* 5. 233.

STUDIOLO. Dicesi comunemente per Piccolo stipo, Scrigno, nel signific. del §. *Lat. scrinium, armariolum. Gr.* κιβώτιον. *Red. annot. Ditir.* 212. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. E 3. 4. 9. *Borgh. Rip.* 610.

STUDIOSAMENTE. Avverb. Con istudio, A studio, A posta, A bella posta, In pruova. *Lat. dedita opera, consulto. Gr.* ἐπιτηδὲς, ἐξεπιτηδὲς. *Bocc. nov.* 92. 8. *But. Par.* 6. 2. *Varch. Ercol.* 301.

§. Per Diligentemente. *Lat. diligenter. Gr.* ἐπιμελῶς. *Bocc. introd.* 54.

§. II. Per Ispacciatamente, Speditamen-

mente. *Lat. celeriter*. *Gr.* ταχέως. *Nov. ant* 92. 3. *Petr. uom. ill.*

STUDIOSISSIMAMENTE. Superl. di Studiosamente. *Lat. studiosissime*. *Gr.* σπουδαιότατα. *S. Ag. C. D. Amm. ant.* 26. 2. 10.

STUDIOSISSIMO. Superl. di Studioso. *Lat. studiosissimus*. *Gr.* σπουδαιότατος. *But. Inf.* 1. 2. *Fiamm.* 4. 75.

STUDIOSO. Add. Che studia, Che si compiace, e diletta nello studiare. *Car. lett.* 2. 54

§ I. Per Diligente. *Lat. studiosus, diligens*. *Gr.* σπουδαῖος. *Coll. SS. Pad. Pass.* 98. *Libr. Am.*

§. II. Per Sollecito, Frettoloso. *Lat. celer, velox*. *Dant. Inf.* 33. *Lab.* 113.

STUELLO. Si dice a Più fila di vecchio panno lino avvolte insieme in forma lunga, e ritonda, che si pongono nelle ferite, e nell' ulcere. *Red. Vip.* 2. 82.

STUFA. Stanza riscaldata da fuoco, che le si fa sotto, o da lato. *Lat. balnea*. *Gr.* βαλανεῖον. *Bocc. nov.* 14. 13. *E nov.* 22. 7. *E lett. Pr. S. Ap.* 307. *Fir. Luc.* 2. 1.

§. I Per Fornello da stillare. *Lat. hypocaustum*. *Gr.* ὑπόκαυστον. *Red. Oss. an.* 121. *Ed esp. nat.* 27. *E* 29

§. II. Per Fomenta, o Suffumigio. *Tes. Pov. P. S.* 19. *E cap.* 22.

STUFAIUOLO, e STUFAIOLO. Maestro della stufa, Colui, che stufa. *Lat. alipilus, alipilarius*. *Gr.* μαχαλοτίλτης. *Lasc. Spir.* 3. 4. *Cant. Carn.* 460. *tit.*

STUFARE. Lavare nella stufa; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Cant. Carn.* 460. *Burch.* 1. 10.

§. E Stufare, figuratam. si dice per Venire a fastidio. *Lat. tædio, fastidio, nausea esse*. *Gr.* βαρύνειν.

STUFATO. Add. da Stufare.

§. I. Per Chiuso a similitudine di stufa. *Ricett. Fior.* 142.

§. II. Stufato, è anche Aggiunto di Carne, o altra Vivanda cotta in una particolar maniera; alla qual vivanda così detta parimente diciamo Stufato.

STUFO. Add. Stufato, Infastidito. *Lat. tædio, nausea, fastidio affectus*. *Gr.* βαρυνόμενος. *Malm.* 11. 47.

STULTIZIA. v. STOLTIZIA.

STUMIA, e STUMMIA. Schiuma. *Lat. spuma, despumatio*. *Gr.* ἀφρός.

§. Stumia di ribaldi, o simili, si dice per Ingiuria a dinotare eccesso di ribaldería. *Tac. Dav. ann.* 6. 113. *Buon. Fier.* 1. 3. 11. *Malm.* 7. 91.

STUMIARE, e STUMMIARE. Toglier la stumia. *Lat. despumare*. *Gr.* ἀπαφρίζειν. *Alleg.* 128. *Dav. Colt.* 160. *Buon. Fier.* 2. 1. 16.

STUMMIA. v. STUMIA.

STUMMIARE. v. STUMIARE.

STUOIA, e STOIA. Tessuto o di giunchi, o d' erba sala, o di canne sfesse. *Lat. storea*. *Gr.* ψίαθος. *Cr.* 3. 10. 1. *Coll. SS. Pad. Liv. M. Bocc. vit. Dant.* 258. *Din. Comp.* 1. 19. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

STUOLO. Moltitudine, ed è proprio di gente armata, Esercito. *Lat. exercitus, copiæ, classis*. *But. Inf.* 28. 2. *Dant. Inf.* 14. *E Par.* 6. *But. ivi*. *G. V.* 7. 37. 3. *Tes. Br.* 2. 28

§ Per similit. vale Moltitudine, Gran quantità di checchessia. *Lat. agmen, multitudo*. *Gr.* πλῆθος. *Petr. son* 136.

STUPEFARE. Empiere di stupore. *Lat. stupefacere*. *Gr.* ἐκπλήττειν. *Amet.* 84. *Dant. Par.* 15.

§. I In signific. neutr. pass. vale Divenire stupido, Empiersi di stupore, Maravigliarsi. *Lat. stupescere, stupefieri*. *Gr.* ἐκπλήττεσθαι. *Dant. Par.* 31. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 19

§. II. Stupefare, per Intormentire, Privar di sentimento. *Lat. stupefacere*. *Ricett. Fior.*

STUPEFATTIVO. Add. Atto a stupefare. *Volg. Mes.*

STUPEFATTO. Add. da Stupefare. *Lat. stupefactus*. *Gr.* ἐκπεπληγμένος. *Bocc. nov.* 100. 31. *G. V.* 8. 80. 7. *Coll. SS. Pad. Tass. Ger.* 10. 52.

STUPEFAZIONE. Stupidezza. *Lat. stupor, stupiditas*. *Gr.* ἔκπληξις. *Bocc. nov.* 40. 14. *Sen. ben. Varch.* 4. 13.

STUPENDAMENTE. Avverb. Con istupore, Maravigliosamente. *Lat. mirifice*. *Gr.* θαυμαστῶς. *Vit. Pitt.* 50. *Libr. cur. malatt.*

STUPENDISSIMO. Superl. di Stupendo. *Lat. mirificissimus*. *Gr.* θαυμα-

μα-

μαστιώτατος, *θαυμαστότατος*. *Cavalc. Discipl. spir. Lasc. Pinz.* 3. 10.

STUPENDO. Add. Miracoloso, Da indurre stupore, Grandissimo. *Lat. admirandus. Gr. θαυματός. S. Ag. C. D. Ar. Fur.* 32. 48. *Malm* 7. 10.

STUPIDEZZA. Astratto di Stupido. *Lat. stupiditas, stupor, tarditas. Gr. ἔκπληξις. Segner. Pred.* 1. 1. *E num.* 3.

STUPIDIRE. Stupire. *Lat. stupescere, stupefieri. Gr. ἐκπλήττεσθαι. Mor. S. Greg.*

§. Per Divenire insensato, stupido. *Lat. hebescere. Gr. ἀμβλύνεσθαι. Tac. Dav. ann.* 3. 78.

STUPIDISSIMO. Superl. di Stupido. *Lat. maxime stupidus. Gr. κωφότατος. Alleg.* 156.

STUPIDITA'. Stupidezza. *Lat. stupiditas, stupor. Gr. ἔκπληξις. Libr. cur. malatt.*

STUPIDITO. Add da Stupidire. *Lat. demirans, stupens, stupefactus. Gr. θαμβήσας. Coll SS. Pad. Amm. ant.* 11. 1. 12. *Mir. Mad M.*

STUPIDO. Add. Pieno di stupore, Attonito. *Lat. stupidus. Gr. ἀπόπληκτος. Dant. Purg.* 4. *E* 26. *But. ivi. Pass.* 247.

STUPIRE. Stupefarsi, Empiersi di stupore. *Lat. obstupescere, stupore affici, stupere, stupescere. Gr. ἐκπλήττεσθαι. Dant. Par.* 26. *Dav. Colt.* 162.

STUPORE. Cosa, che rende maraviglia, o che altera i sentimenti. *Lat. stupor, stupiditas. Gr θάμβος. Conv.* 198. *Dant. Par.* 22. *Bocc. intr.* 18. *Cavalc. Med cuor.*

§. Per Intormentimento. *Lat. stupor, torpor. Pist. S. Gir.*

STUPRARE. V. STRUPARE.

STUPRATORE. Che stupra. *Lat. stuprator. Gr. μοιχευτής. Morg.* 14. 9. *Segr. Fior. stor.* 1. 14.

STUPRO. V. STRUPO.

STURARE. Contrario di Turare. *Lat. returare, reserare, recludere. Gr. ἀνοίγειν. Franc. Sacch. Op div.* 121. *Fr. Giord. Pred. S. Vit. SS. Pad. Luig. Pulc. Bec.* 21.

STURATO. Add. da Sturare. *Lat. returatus, reseratus, reclusus. Gr. ἀνοιχθείς. Cr.* 4. 41. 8. *Buon. Fier.* 3. 4. 11.

STURBANZA. V. A. Lo sturbare. *Lat. turbamentum, turbatio. Rim. ant. P. N. Arrigo Baldonasco.*

STURBARE. Interrompere, Impedire. *Lat. perturbare, impedire. Gr. διοχλεῖν, ἐμποδίζειν. Bocc. nov.* 19. 13. *G. V.* 7. 57. 2. *M. V.* 5. 13. *Alam. Colt.* 4. 84.

STURBATORE. Che sturba. *Lat. turbator, perturbator. Gr. ταρακτής. M. V.* 7. 65.

STURBO. Lo sturbare, Disturbo, Impedimento, Scompiglio. *Lat. turbamentum, turbatio. Gr. τάραχος, ὄχλησις. G. V.* 7. 58. 1. *E* 9. 74. 1. *M. V.* 9. 17.

STURMENTO. V. STRUMENTO.

STUTARE. V. A. Attutare. *Lat. extinguere, compescere, cohibere, comprimere. Gr. ἐπέχειν, κατασβέννυειν. Filoc.* 2. 29. *Rim ant. Inc.* 119.

STUZIO. Cavolino salvatico. *Lat. brassica agrestis. Cr.* 6. 112. 1.

STUZZICADENTI. Sottile, e piccol fuscello, o simile strumento, con che si cava il cibo rimaso fra' denti. *Lat. dentiscalpium. Gr. ὀδοντογλυφίς. Galat.* 80. *Malm* 7. 56.

STUZZICARE. Frugacchiare leggermente con alcuna cosa appuntata; e si usa anche nel neutr pass. *Lat leviter tangere, scalpere, scabere. Gr. ἀκροθιγῶς κνῆθειν. Morg.* 19. 87. *Buon. Fier.* 4. 5. 18. *E g* 5. *lic. Cant. Carn.* 237.

§. I. Per Toccarsi, Soffregarsi insieme. *Lat. attrectari, affricari. Gr. προστρίβεσθαι. Bocc. nov.* 17. 50.

§. II. Per Istimolare, Persuadere. *Lat. stimulare, instigare. Gr. παροξύνειν, ἐπικεντεῖν. Cron. Morell.* 303. *Varch. Ercol* 259.

§. III Per Irritare, Commuovere. *Fir. As.* 133. *Car. lett.* 2. 61.

§. IV. Stuzzicare il can, che dorme, le pecchie, il formicaio, il vespaio, il naso dell' orso quando fuma, e altre simili maniere proverbiali, vagliono Irritare chi ti può nuocere, o chi è adirato, o chi può più di te. *Lat. fumantem ursi nasum tentare, crabrones irritare. Varch. Ercol.* 81. *Libr. Son.* 27 *Alleg.* 224.

§. V. Stuzzicarsi i denti, figuratam. vale Mangiare. *Lat. edere. Gr. ἐσθίειν. Buon. Fier.* 3. 2. 2.

Stuzzicato. Add. da Stuzzicare. *Lat. irritatus, stimulatus. Gr.* παροξυνθεὶς. *Red. Ins.* 165.

Stuzzicatoio. Srrumento appuntato di ferro, o d' altro per uso di stuzzicare.

Stuzzicatore. Che stuzzica. *Lat. irritator. Gr.* ὁ παροξύνων. *Cron. Morell.* 277.

Stuzzicorecchi. Piccolo strumento d' avorio, o d' altra materia, col quale si netrano gli orecchi. *Lat. auriscalpium*.

S U

Su. Avverb. Che gli anrichi dissero anche **sue**. Conrrario di Giù; vale Sopra; e si congiugne con varie preposizioni, avverbj, segnacasi, e particelle, come mostrano gli esempj. *Lat. supra. Gr.* ἄνω. *G. V.* 9. 9. 3. *E* 12. 16. 15. *Bocc. g.* 2. *p.* 1. *E nov.* 43. 8. *Dant. Par.* 2. *Petr. cap.* 8.

§. I. Su, talora vale Ad alto, Nella parte superiore. *Lat. sursum, superius. Gr.* ἐς τὸ ἄνω. *Dant. Purg.* 4. *E* 16. *Bocc. nov.* 12. 11. *E nov.* 14. 11. *E nov.* 61. 3. *Pass.* 67. *Petr. son.* 281.

§. II. Su, si congiugne talora in una sola parola con **ivi**, e fassene la voce **suvi**, e **suvvi**, e vale Ivi sopra. *Franc. Sacch.* 64. *Car. lett.* 2. 186. *E* 234. *Bern. rim.* 1. 105.

§. III. Levar su, e Levarsi su, vagliono Surgere, Rizzarsi. *Lat. surgere, exsurgere. Bocc. nov.* 17. 10. *Dant. Inf.* 24.

§. IV. Venir su, vale Crescere. *Dav. Colt.* 172.

§. V. Venir su, figuraram. vale Surgere, Rilevarsi, Innalzarsi a onore, e ripurazione. *Lat. inclarescere, surgere, increscere. Gr.* εὐδόκιμον γίνεσθαι. *Dant. Par.* 16.

Su. Preposiz. val Sopra. *Lat. super. Gr.* ὑπὲρ. Da osservare è, che questa particella **su** si unisce, ed attacca talora coll' articolo seguente, raddoppiandone la consonante; e se incontra alcuna vocale, talora si scrive, e pronunzia **sur**, aggiugnendovisi la **r**, che gli antichi dissero anche **sor**, forse accorciaro da Sopra. v. **sur**, e **sor** a' loro luoghi. *Bocc. f.* 9. *g.* 9. *Petr. son.* 265.

§. Su, in vece di Allato, Vicino, Circa. *Lat. prope, penes, iuxta, sub, ad. Gr.* ἐγγὺς, πρὸς, ἐπὶ. *Bocc. nov.* 74. 15. *Dant. Inf.* 5. *Petr. son.* 176. *Tes. Br.* 3. 4. *M. V.* 11. 18.

Su. Parricella esortativa. *Lat. age, eia, eia age. Gr.* ἄγε. *Bocc. nov.* 44. 11. *E nov.* 82. 4.

§. Talora si usa raddoppiato, ed ha alquanto più di forza. *Fr. Iac. T.* 2. 30. 78.

Suadevole. Add. Persuadevole, Atto a persuadere. *Lat. probabilis, suasibilis. M. V.* 2. 20.

Suado. V. A. Add. Suadevole. *Dant. Par.* 31.

Svagamento. Lo svagare, Interrompimento, Discrezione.

Svagare. Interrompere, o Distorre chi opera con vaghezza, e di voglia. *Lat. interpellare, interrumpere, avertere, avocare. Dant. rim.* 26. *Tac. Dav. ann.* 11. 133. *Varch. Ercol.* 229.

§. I. Svagarsi, neurr. pass. si dice del Non s' applicare di continuo a checchessia, ma divertirsi in alrre operazioni, o pensieri. *Lat. avocare animum, remittere. Gr.* ἑαυτὸν ἀναπαύειν. *Mor. S. Greg.* 9. 41.

§. II. Talora anche si prende per Ricrearsi, Prendere alcun sollievo, o sollazzo. *Pallad. Giugn.* 7.

Svagato. Add. da Svagare. *Libr. Am.* 22.

Svaliare. V. A. Variare. *Rim. ant. B. M. Faz. Ubert.* 130.

Svaliato. V. A. Add. da Svaliare.

§. Per similit. Variamente adorno. *Pass.* 276.

Svaligiare. Cavar della valigia.

§. Svaligiare, dicesi anche dello Spogliare alrrui violentemente delle cose proprie. *Lat. expilare, depraedari. Gr.* περισυλᾶν. *Dav. Scism.* 59. *Guicc. stor.* 19. *Buon. Fier.* 3. 3. 9. *Malm.* 7. 6. *Ar. Supp.* 2. 2.

Svaligiato. Add. da Svaligiare. *Lat. expilatus. Gr.* περισυληθεὶς. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *E stor.* 3. 310. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. *E* 4. 5. 7.

SVALORIRE. V. A. Perdere il valore. *Lat. debilitari. Gr.* ἀδυνατεῖν. *But.*

SVALORITO. V. A. Add. da Svalorire. *Lat. enervis. Gr.* ἄκυρος. *Libr. Pred.*

SVAMPARE. Uscir fuori; ma diceſi propriamente di fuoco, fiamma, calore, vampa, o ſimili. *Dittam.* 1. 7. *E* 5. 24.

SVANIMENTO. Lo ſvanire. *Paſſ.* 359.

SVANIRE. L' Eſalare, che fanno i liquori, o quelle coſe, che evaporano le parti loro più ſottili, onde rimangono ſenza ſapore, odore, e ſimili. *Lat. evaneſcere, evanidum fieri. Gr.* διαπνεῖσθαι. *Sen. Piſt.*

§. I. Per ſimilit. Sparire, Ceſſare, Mancare. *Gal. Siſt.* 46.

§. II. Per Non riuſcire. *Malm.* 6. 4.

§. III. Preſſo gli antichi ſi trova uſato per metaf. tanto in ſignific. att. che in neutr. paſſ. Abbaſſare, Quaſi annichilare. *Lat. exinanire. Gr.* ἐκκενοῦν. *Mor. S. Greg. Paſſ* 279.

SVANITO. Add. da Svanire. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *E* 3. 1. 1. *Car. lett.* 2. 188.

SVANTAGGIO. Contrario di Vantaggio; Incomodo, Danno, Pregiudizio. *Lat. incommodum, inopportunitas. Gr.* βλάβη, ἀκαιρία. *Segner. Pred pr.*

SVANTAGGIOSO. Add. Che ha ſvantaggio, Che arreca ſvantaggio. *Lat. inopportunus, incommodus, adverſus. Gr.* ἄκαιρος, βλαβερός, ἐναντίος. *Tac. Dav. ſtor.* 5. 368.

SVAPORAMENTO. Lo ſvaporare. *Lat. evaporatio. Gr.* ἐξατμισμός. *Cr.* 4. 47. 5. *E* 5. 1. 19.

SVAPORARE. Mandar fuora i vapori. *Pallad. Agoſt.* 8. *Buon. Fier.* 5. 1. 1. *E Tanc.* 3. 2.

§. In ſignific. neutr. ſi dice dell' Uſcir fuora i vapori, Eſalare. *Lat evaporare. Gr.* ἐξατμίζεσθαι. *Liv. dec.* 3. *Cr.* 9. 25. 2. *Dav. Colt.* 161.

SVAPORATISSIMO. Superl. di Svaporato.

§. Per metaf. *Libr. Pred.*

SVAPORATO. Add da Svaporare. *Lat. evaporatus. Gr.* ἐξατμισθείς. *Sagg. nat. eſp.* 97. *Benv. Cell. Oref.* 135.

SVAPORAZIONE. Svaporamento. *Lat. evaporatio. Gr.* ἐξατμισμός. *Tratt. ſegr. coſ. donn.*

SVAPORE. Svaporamento. *Lat. evaporatio. Gr.* ἐξατμισμός. *Buon. Fier.* 1. 2. 5.

SVARIAMENTO. Lo ſvariare, Farneticamento. *Lat. phreneſis. Gr.* φρένιτις. *Declam. Quintil. C.*

§. Per Diverſità, Varietà. *Lat. varietas, diverſitas. Gr.* διαφορά. *Amm. ant.* 2. 1. 7.

SVARIANZA. V. A. Varietà. *Lat. varietas, diverſitas. Amm. ant. G.* 42.

SVARIARE. Non iſtar fermo in un propoſito, Andar vagando. *Lat. vagari, inſtabilem eſſe. Amm. ant.* 32. 1. 9. *Fir. Luc.* 5. 2.

§. Per Variare. *Lat. diſcrepare, variare. Maeſtruzz.* 1. 28 *Rim. ant. Dant. Maian. Sagg. nat. eſp.* 7.

SVARIATAMENTE. Avverb. Con varietà, Diverſamente. *Lat. varie, diverſe. Dicer. Div Dant. Conv.* 117.

§. Per Separatamente. *Lat. ſeorſum. Dicer. Div.*

SVARIATO. Add. da Svariare; Vario, Diverſo. *Lat. varius, inſtabilis. Gr.* εὐμετάβολος. *G. V.* 11. 63. 5. *E* 11. 96. 6. *Amm. ant.* 7. 1. 16.

§. Svariato, vale anche talora Di più colori. *Pallad. cap.* 24. *E Marz.* 27. *Fr. Iac. Ceſſ.*

SVARIO. Suſt. Lo ſvariare. *Lat. diſcrimen, error, diſcrepantia. Sagg. nat. eſp.* 18. *Gal. Siſt.* 176.

SVARIO. Add. Svariato. *Pallad. Lugl.* 4.

SVARIONE. Detto ſpropoſitato. *Lat. allucinatio, error, ineptia, abſurditas. Cant. Carn.* 448. *Fir. Luc.* 5. 3. *Car. Matt.* 10.

SUASIONE. Il perſuadere. *Lat. ſuaſio. M. V.* 1. 77. *Maeſtruzz.* 2. 33. *Mor. S. Greg.*

SUASIVO. Add. Perſuaſivo. *Lat. ſuaſorius. Com. Inf.* 10.

SUAVE. Add. Soave. *Lat. ſuavis. Fr. Iac. T.* 3. 21. 14.

SUAVEZZA. Soavezza, Soavità. *Lat. ſuavitas. Fr. Iac. T.* 3 27. 11.

SUAVISSIMO. Superl. di Suave; Soaviſſimo. *Lat. ſuaviſsimus. Vit. S. Gio.* 38.

SUAVITA', SUAVITADE, e SUAVI-

VITATE. Soavità. *Lat. suavitas. Gr. ἡδύτης. Fr. Iac. T. 2. 18. 55. E 5. 25. 6. Vit. S. M. Madd. 30. Vit. S. Gir.* 36.

SUBALBIDO. V. L. Add. Alquanto bianco, Bianchiccio. *Lat. subalbidus. Cr.* 4. 48. 9.

SUBALTERNANTE. Che ha sotto di se subalterni. *Varch. Lez.* 199.

SUBALTERNARE. Rendere, o Fare subalterno.

SUBALTERNATIVO. Add. Che può esser subalternato. *Com. Par.* 29.

SUBALTERNATO. Add. Che è, o può esser subalterno. *Varch. Lez.* 201.

SUBALTERNO. Che depende da un altro, che gli contribuisce o parte, o qualità principale per l' intera sua perfezione.

§. Per Subordinato, o Ministro secondario. *Salvin. disc.* 2. 514.

SUBBIA. Spezie di scarpello appuntato, che serve per lavorar le pietre. *Cant. Carn.* 168. *E* 214. *Gal. Sist.* 104.

SUBBIARE. Lavorar colla subbia.

SUBBIATO. Add. da Subbiare. *Lat. subactus. Gr. κατεργασθείς.*

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 4. 5. 7.

SUBBIETTA. Dim. di Subbia. *Benv. Cell. Oref.* 142.

SUBBIÉTTO, e SUBIETTO. Sust. Suggetto. *Lat. subiectum, materia. Gr. ὑποκείμενον. But. Par.* 2. 2. *Petr. son.* 277. *Capr. Bott.* 2. 31. *Bern. Orl.* 2. 1. 9. *Cas. lett.* 61.

SUBBIETTO, e SUBIETTO. Add. Suggetto. *Lat. subiectus. Gr. ὑπεξούσιος. Bocc. nov.* 89. 3. *Coll. SS. Pad. Fr. Iac. T.* 5. 3. 1.

SUBBIEZIONE. Suggezione. *Lat. subiectio. Gr. ὑποταγή. Albert. cap.* 1. *Coll. SS. Pad. Bar.*

SUBBILLARE. Sollevare a far checchessia, Instigare. *Lat. subornare, instigare. Gr. παροξύνειν. Varch. stor.* 15. 589.

SUBBIO. Legno rotondo, sopra 'l quale i tessitori avvolgon la tela ordita. *Lat. iugum. Gr. ζυγός. Petr. canz.* 39. 8. *E cap.* 10. *Buon. Fier.* 4. 5. 7.

SUBBISSAMENTO. Il subbissare. *Lat. excidium. Gr. ἀνάστασις. Fior. Virt. A. M.*

SUBBISSARE, e SUBISSARE. Mandare precipitosamente in rovina, Sprofondare. *Lat. evertere. Gr. ἀναστρέφειν. Mor. S. Greg. Ovvid. Pist. Fr. Iac. T.* 3. 25. 37.

§. In signific. neutr. vale Rovinare, Sprofondare, Andare in precipizio. *Lat. everti. Gr. καταστρέφεσθαι. G. V.* 11. 26. 1. *Fior. Virt. A. M.*

SUBBISSO, e SUBISSO. Rovina grande. *Lat. eversio, excidium, ruina.*

§. Per Gran maraviglia. *Varch. Ercol.* 325. *Malm.* 2. 1.

SUBENTRARE. Entrare in luogo di checchessia. *Lat. alterius locum occupare. Gal. Gall.* 227.

SUBIETTO. v. SUBBIETTO.

SUBILLAMENTO. v. SOBILLAMENTO.

SUBILLARE. v. SOBILLARE.

SUBISSARE. v. SUBBISSARE.

SUBISSO. v. SUBBISSO.

SUBITAMENTE. Avverb. di tempo, e vale Senza indugio, Immantenente, Incontanente. *Lat. subito, continuo, statim, illico. Bocc. nov.* 42. 17. *Mor. S. Greg. Petr. canz.* 46. 1. *Dant. Par.* 10. *Cavalc. Specch. cr. Tes. Br.* 1. 10.

SUBITANAMENTE. Avverb. In un tratto, Improvvisamente. *Lat. repente. Gr. ἐξαίφνης. Dant. rim.* 4.

SUBITANEO, e SUBITANO. Add. Che viene in un subito, Repentino, Improvviso. *Lat. repentinus, subitaneus. Gr. αἰφνίδιος. Filoc.* 2. 419. *Dant. Purg.* 3. *E Par.* 6. *Esp. Pat. Nost. Liv. M. Pass.* 93. *Fir. As.* 294.

SUBITANZA. V. A. Subitezza. *Franc. Barb.* 85. 7.

SUBITATORE. Aiuto improvviso, e repentino. *Liv. M.*

SUBITEZZA. Astratto di Subito nome. *Lat. celeritas, inconsiderantia. Gr. ταχύτης, ἀβλεψία. Filoc.* 6. 298. *Mor. S. Greg. Fiamm.* 5. 30. *Amet.* 34.

SUBITO. Add. Veloce, Presto, Improvviso, Repentino. *Lat. subitus, velox, repentinus. Gr. αἰφνίδιος, ταχύς, ἐξαπιναῖος. Ovvid. Pist. Bocc. nov.* 42. 16. *Petr. son.* 235. *Dant. Inf.*

Inf. 19. E 21. E *Par.* 7. E 14. E 25. *Amet.* 96.

§. Subito, diciamo anche di Chi tosto s' adira. *Lat. præceps, iracundus. Gr.* προπετής, ἀκρόχολος. *G. V.* 11. 117. 3. *Lasc. Gelos.* 1. 5.

SUBITO. Avverb. Subitamente. *Lat. subito, statim, illico, repente. Gr.* εὐθύς, αὐτίκα, παραυτίκα, ἐξαίφνης. *Bocc. nov.* 44. 4. *Dant. Par.* 3. *Petr. canz.* 24. 5. *Cronichett. d' Amar.* 53.

SUBIUNTIVO. Coniuntivo, nel signific. del §. *Salv. Avvertim.* 1. 1. 14.

SUBLIMAMENTO. Il sublimare.

SUBLIMARE. Far sublime, Innalzare, Aggrandire. *Lat. extollere, sublimare. Gr.* μετεωρίζειν. *Serm. S. Bern. Fr. Iac. T.* 7. 1. 36. *Dant. Par.* 22. *Gal. Sist.* 44.

§. Sublimare, diciamo anche il Raffinare per distillazione. *Lat.* * *sublimare.*

SUBLIMATO. Add. da Sublimare. *Lat. elatus, sublimatus. Gr.* μετεωρισθείς. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

SUBLIMAZIONE. Il sublimare.

§. Talora è termine di distillazione, e vale Raffinamento. *Lat.* * *sublimatio. Com. Inf.* 29. *Cr.* 1. 4. 6.

SUBLIME. Add. Alto, Eccelso. *Lat. sublimis. Gr.* μετέωρος. *Dant. Par.* 28.

§. Per Elevato, Eccellente nella speculazione. *Lat. sublimis. Gr.* ὑψηλός. *Bocc. g.* 3. *f.* 7. *Lab.* 22.

SUBLIMEMENTE. Avverb. Con sublimità, Altamente. *Lat. sublimiter. Gr.* ὑψηλῶς. *Omel. S. Greg.*

SUBLIMISSIMO. Superl. di Sublime. *Lat. sublimissimus. Gr.* ὑψηλότατος. *Segner. crist. instr.* 3. 26. 15. *Salvin. disc.* 1. 279.

SUBLIMITA', SUBLIMITADE, e SUBLIMITATE. Astratto di Sublime; Altezza, Grandezza, Eccellenza. *Lat. sublimitas. Gr.* ὕψος. *Com. Par.* 33. *Mor. S. Greg.*

§. Per Titolo d' alcun magistrato, o di senato. *Cas. lett.* 49.

SUBLIMO. V. A. Add. Sublime. *Coll. Ab. Isac cap.* 9.

SUBODORARE. Arrivare espertamente alla notizia d' alcuna cosa; Averne sentore. *Lat. subolere, præsentiscere. Salvin. disc.* 1. 421.

SUBORDINAMENTO. Dipendenza da superiore. *Lat. subiectio. Gr.* ὑποταγή. *Salvin. disc.* 2. 477.

SUBORDINARE. Costituir dipendente da alcun superiore. *Salvin. disc.* 2. 245.

SUBORDINATO. Add. da Subordinare; Che serve, o opera in checchessia, dipendente però da altro superiore. *Lat. subditus. Gr.* ὑποτεταγμένος. *But. Purg.* 17. 1.

SUBORDINAZIONE. Il subordinare, Dipendenza. *Lat. subordinatio. Gr.* ὑποταγή. *Salvin. disc.* 1. 163.

SUBORNARE. Imbecherare, Persuadere, o Instigare di nascosto. *Lat. subornare. Gr.* παραπείθειν. *Petr. uom. ill. Car. lett.* 1. 175.

SUBORNATO. Add. da Subornare. *Lat. subornatus, illectus, pellectus. Gr.* ἐπαχθείς. *Varch. Ercol.* 56. *Red. son. Salvin. disc.* 1. 339.

SUBUGLIO. V. A. Confusione, Scompiglio. *Lat. susurrus, susurratio. Gr.* ψιθυρισμός. *G. V.* 11. 24. 1.

SUCCEDANEO. Add. Che succede, o si sostituisce a checchessia. *Lat. succedaneus. Gr.* ὑποβολιμαῖος. *Vit. Pitt.* 1. *Salvin. disc.* 2. 173.

§. Succedaneo, si dice da' medici di Erbe, Droghe, o simili da mettersi ne' medicamenti in vece di altre di ugual virtù, che non si trovino, o non si abbiano pronte; ed in questo signific. si usa per lo più in forza di sust. *Ricett. Fior.* 126. E 127.

SUCCEDENTE. Che succede. *Lat. succedens. Gr.* διαδεχόμενος. *G. V.* 9. 132. 1. E 12. 9. 2.

SUCCEDERE. Entrare nell' altrui luogo, o grado, o dignità. *Lat. succedere, in alterius locum subrogari. Gr.* διαδέχεσθαι. *Dant. Inf.* 5. *G. V.* 11. 20. 5.

§. I. Per Seguitare, o Venir dopo. *Lat. subsequi, succedere. Gr.* ἐφέπεσθαι. *Dant. Par.* 6. E 32. *Bocc. introd.* 17. E *nov.* 79. 3. *Pass.* 148.

§. II. Succedere, per Ereditare, Divenire erede, Venire nella eredità. *Lat. succedere. Gr.* διαδέχεσθαι περιουσίαν τινός. *Maestruzz.* 1. 66. E 1. 68. *G. V.* 11. 113. 5.

§. III. Succedere, per Avvenire. *Lat. accidere. Gr. συμβαίνειν. Art. Vetr. Ner.* 3. 58.

SUCCEDEVOLE. Add. Succedente. *Lat. succedens, subsequens. Gr. ἑπόμενος. Cr.* 4. 14. 3. *Sagg. nat. esp.* 116.

SUCCEDEVOLMENTE. Avverb. Con succedimento, Successivamente. *Lat. successive, deinceps, consequenter. Gr. ἑξῆς. Guid. G.*

SUCCEDIMENTO. Successo. *Lat. successus, eventus. Gr. τὸ συμβάν. Valer. Mass. Guid. G.*

SUCCEDITORE. Che succede, Successore. *Lat. successor. Gr. διάδοχος. Tac. Dav. ann.* 2. 41. *E* 4. 85

SUCCEDITRICE. Verbal. femm. Che succede. *Ar. Fur.* 13. 69. *Fr. Giord. Pred. R.*

SUCCEDUTO. Add. da Succedere. *M. V.* 4. 77

§. In forza di sust. *Tac. Dav. stor.* 3. 315.

SUCCENERICCIO. Soccenericcio, Succenerino. *Lat. subcinericius. Gr. ἐγκρυφίας. Mor. S. Greg.*

SUCCENERINO. V. A. Add. Soccenericcio; Cotto sotto la cenere. *Lat. subcinericius. Gr. ἐγκρυφίας. Fr. Giord. Pred. S*

SUCCENTURIATO. Add. Termine anatomico, aggiunto di Rene. V. RENE.

SUCCESSIONE. Il succedere. *Lat. successio. Gr. διαδοχή. G. V.* 12. 62. 2. *Cr.* 5. 29. 3. *Petr. cap.* 8. *Dant. Purg.* 10. *Gal. Gall.* 248.

SUCCESSIVAMENTE. Avverb. L'un dopo l'altro. *Lat. successive, ordinate. Bocc. nov.* 5. 6. *E g.* 6. *f.* 8. *But. Inf.* 2. *Bern. Orl* 2. 28. 60.

SUCCESSIVO. Add. Che va per successione, o Che succede *Franc. Sacch. rim* 20. *Buon. Fier.* 1. 1. 1. *E* 2. 4. 20.

§. In forza d'avverb. per Successivamente. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

SUCCESSO. Sust. Il succedere, Avvenimento. *Lat. successus, eventus. Cavalc. Med. cuor. Fir. disc. an.* 30. *Cas lett.* 19. *Buon. Fier.* 2. 4. 28.

SUCCESSORE. Che succede. *Lat. successor. Gr. διάδοχος. Petr. son.* 23. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 27. *Borgh. Vesc. Fior.* 417.

§. Per Erede. *Lat. hæres. Gr. κληρονόμος. Bocc. introd.* 27.

SUCCHIAMENTO. Succiamento. *Lat. suctus. Gr. μυζησις. But. Purg.* 14. 1.

SUCCHIARE. Bucar col succhiello. *Lat. terebrare. Gr. τρυπᾶν. Pallad. Ott.* 8 *Cr.* 5. 8. 5 *E* 11. 28. 3.

SUCCHIARE. Succiare. *Lat. sugere, exsugere. Gr. θηλάζειν, μυζᾶν. Sagg. nat. esp.* 260. *Red. Vip.* 1. 31.

§. Figuratam. *Franc. Barb.* 276. 15.

SUCCHIELLAMENTO. Il succhiellare.

§. Figuratam. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.

SUCCHIELLARE. Forare col succhiello.

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *E* 4. 1. 12. *E Tanc.* 5. 7

§. II. Succhiellare le carte, si dice del Guardarle sfogliandole, o tirandole su a poco a poco.

§ III. Succhiellare, figuratam. si dice del Risicare, o Correre pericolo, Essere in prociuto. *Malm.* 7. 42.

SUCCHIELLETTO. Dim. di Succhiello. *Lat. terebellum. Gr. τρύπανον. Benv. Cell. Oref* 118

SUCCHIELLINAIO. Colui, che fa, o vende i succhielli. *Lat terebrarum faber, venditor. Cant. Carn.* 275. *tit.*

SUCCHIELLINO. Piccol succhiello. *Lat. terebellum. Gr. τρύπανον. Cant. Carn.* 275.

SUCCHIELLO. Dim. di Succhio. *Lat. terebra, terebellum. Gr. τρύπανον, τέρετρον. Cr.* 2. 23. 33. *Lor. Med. Nenc* 3. *Car. Matt.* 2.

SUCCHIO. Strumento di ferro da bucare, fatto a vite, appuntato dall' un de' capi, e dall' altro ha un manico per lo più di legno. *Lat. terebra. Gr τέρετρον. Pallad. Marz.* 10. *Morg.* 18. 133. *Franc. Sacch. nov* 192.

§. Per simili. *Dant. Inf.* 27.

SUCCHIO, e SUCCO. Sugo, Umore, ed è proprio delle piante, le quali per virtù di quello cominciano a muovere, generando le foglie, e i fiori. *Lat. succus. Gr. χυμός. Dav. Colt.* 194.

§. I. Onde Essere in succhio, diciamo

ciamo degli alberi, o delle piante quando l' umore viene alla corteccia, e rendela agevole all' essere staccata dal legno. *Lat. intumescere, tumere. Gr.* ὀργᾷν. *But. Purg.* 25. 1. *Burch.* 2. 46. *Dav. Colt.* 172. *Tac. Dav. stor.* 4. 365.

§. II. Essere in succhio, o simili, figuratam. e in modo basso, vale Essere in concupiscenza. *Lat. libidine laborare. Pataff.* 5. *Lor. Med. canz.* 28. 5.

§. III. Succhio, è anche l' Umore, che si trae dall' erbe, da' frutti, e da altre cose spremute. *Tes. Pov. P. S.* 35. *But. Inf.* 32. 1.

Succiabeone. Voce bassa. Gran bevitore. *Buon. Fier.* 1. 3. 10.

Succiamele. Spezie d' erba detta altrimenti Orobanche. *Lat. orobanche. Gr.* ὀροβάγχη. *Bellinc. son.* 253.

Succiamento. Il succiare. *Lat. suctus. Gr.* μύζησις. *But. Red. Vip.* 1. 31. E 37.

Succiante. Che succia. *Lat. sugens, exsugens. Gr.* θηλάζων, μυζῶν. *Cr.* 6. 1. 8.

Succiare. Attrarre a se l' umore, e 'l sugo. *Lat. sugere, exsugere. Pallad. Ott.* 2. *Cr.* 9. 98. 4. *Red. lett.* 2. 172.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 19. *But. ivi. Buon. Fier.* 3. 1. 9.

§. II. Succiare, e Succiarsi checchessia, si dice per similit. dell' Appropriarsene l' utile, e l' avvantaggio. *Lat. devorare. Gr.* κατάφαγειν. *Varch. stor.* 15. 600. *Car. lett.* 1. 114.

§. III. Succiare, è anche quel Tirare, che si fa del fiato a se, ristrignendosi in se stesso, quando o per colpo, o per altro si sente grave dolore. *Lat. ingemiscere. Gr.* ἐπιςένειν. *Morg.* 7. 42. *Ciriff. Calv.* 3. 95. *Buon. Fier.* 2. 5. 7. E 5. 1. 3 *Cant. Carn.* 7.

§. IV. Succiar checchessia, vale Soggiacervi, Sopportarlo, benchè contro voglia. *Malm.* 9. 54.

Succiato. Add. da Succiare.

Succiatore. Che succia. *Buon. Fier.* 5. 4. 5.

Succidere, e soccidere. Tagliare dalla parte di sotto. *Lat. succidere, subsecare. Gr.* ὑποκόπτειν, ὑποτέμνειν. *Pallad. Marz.* 3.

§. Per metaf. *Albert.* 2. 12.

Succignere, e succingere. Legare sotto la cintura i vestimenti lunghi per tenergli alti da terra. *Lat. succingere.*

§. Figuratam. *Mor. S. Greg.* 21. 2.

Succintamente. Avverb. Con brevità, Compendiosamente. *Lat. breviter, succincte. Mor. S. Greg. Morg.* 27. 209. *Fir. rag.* 139.

Succinto. Add. da Succignere; Cinto di sotto. *Dant. Inf.* 31.

§. I. Per Corto, e Che ha la veste corta, o alzata per accorciarla. *Lat. succinctus, adductus, brevis. Gr.* βραχύς. *Ar. Fur.* 27. 52. *Alam. Colt.* 2. 34. *Bern. Orl.* 1. 8. 15.

§. II. Succinto, aggiunto a parlare, o a scrivere, vale Breve, Compendioso. *Lat. compendiarius, brevis, succinctus. Gr.* σύντομος. *Ar. sat.* 1. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 107.

Succio. Il succiare, Succiamento, Sorso. *Lat. suctus. Gr.* μύζησις. *Libr. Son.* 83.

§. II. Succio, dicesi ancora quel Sangue, che viene in pelle, e rosseggia a guisa di rosa, tiratovi da bacio, o simile. *Lat. suctus. Gr.* μύζησις.

§. II. In un succio, posto avverbialm. vale In un attimo. *Lat. in ictu oculi, extra unius verbi moram. Gr.* ἐν ἀκαρεῖ. *Morg.* 24. 102.

Succiola. Castagna cotta nell' acqua colla sua scorza. *Libr. Son.* 134. *Morg.* 23. 34. *Ciriff. Calv.* 1. 35. *Buon. Tanc.* 5. 7.

§. Uomo da succiole, o simili, si dice in modo basso di Persona ignorante, debole, o di poca stima. *Malm.* 9. 60.

Succiso. Add. da Succidere. *Virg. Eneid. M. Dant. rim.* 45. *Fiamm.* 2. 31.

Succo. v. **succhio**.

Succoso. Add. Sugoso. *Lat. succi plenus. Gr.* χυλώδης. *Segn. Mann. Apr.* 22. 1. E *Giugn.* 18. 6.

Succumbere. V. L. Soggiacere. *Lat. succumbere. Gr.* ὑποκεῖσθαι. *Salvin. disc.* 1. 109.

Sucidissimo. Superl. di Sucido. *Lat. fœdissimus, sordidissimus. Gr.* ῥυ-

ῥυπαρώτατος. *Franc. Sacch. nov.* 98.

Sucido, e **sudicio**. Add. Imbrattato, Sporco. *Lat. succidus, sordidus, fœdus, immundus. Gr. ῥυπαρός. Dant. Inf.* 8. *Amet.* 6. *Lab.* 248.

§. I. Sudicio, oggi più comunemente si dice de' panni lini, e opponsi a Bianco; o della persona, e opponsi a Netto, e Pulito, o Che fa le cose nettamente, e con pulizía. *Fir. As.* 135. *Burch.* 2. 23.

§. II. Sudice mazzate, o simili, vale Forti, Sode, e Date senza riguardo, e discrizione. *Lat. immanis. Gr. μέγας, σφοδρός. Ciriff. Calv.* 2. 57. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

Sucidume, e **sudiciume**. Sporcizia, Lordura. *Lat. sordes. Gr. ἄτη. Dant. Purg.* 1. *Bocc. g.* 2. *f.* 3. *E nov.* 60. 10. *Buon. Fier.* 4. 1. 11. *Malm.* 3. 67.

Suco. v. **sugo**.

Sucosita' v. **sugosita'**.

Suçoso. v. **sugoso**.

Sudacchiare. Dim. di Sudare.

Sudare. Mandar fuora il sudore. *Lat. sudare, sudorem emittere. Gr. ἱδροῦν. Petr. son.* 33. *Bocc. nov.* 80. 10. *Bern. Orl.* 1. 4. 30. *E* 1. 4. 84.

§. Sudare, si dice anche del Mandar fuora qualunque umore. *Lat. sudare, exsudare. Gr. ἱδροῦν. Tes. Br.* 3. 7. *Burch.* 1. 41. *Guar. Past. fid.* 5. 2.

Sudario. V. L. Sciugatoio. *Lat. sudarium. Gr. σουδάριον. Pass.* 28. *Med. Arb. cr.*

§. Per Quel panno, nel quale restò effigiata l' immagine di Cristo; ed in questo senso precisamente si usa oggidì questa voce. *Lat. sudarium. Gr. σουδάριον. G. V.* 8. 36. 2. *E* 10. 55. 6.

Sudato. Add. da Sudare. *Lat. sudore madefactus. Gr. ἱδρῶτι κάθυγρος. Bocc. nov.* 60. 9. *E nov.* 73. 19. *Malm.* 1. 49.

§. Per metaf. vale Lavorato, Fabbricato. *Poliz. st.* 1. 93.

Suddecano. Titolo di dignità ecclesiastica, che viene dopo al Decano. *Lat. subdecanus. Borgh. Vesc. Fior.* 452.

Suddetto. Add. Sopraddetto. *Lat. prædictus. Gr. προειρημένος. G. V.* 12. 8. 6.

Suddiaconato. v. **soddiaconato**.

Suddiacono. v. **soddiacono**.

Suddito. Quegli, che è sotto signoría di Principi, di Repubbliche, o di Signori; Vassallo. *Lat. imperio subditus. Gr. ἀρχόμενος. Bocc. nov.* 16. 3. *E nov.* 100. 11. *G. V.* 9. 244. 1.

Suddito. Add. Sottoposto. *Dant. Par.* 31.

Suddividere. Dividere di nuovo in più parti quello, che già era diviso; e dicesi di trattati, dispute, discorsi, linee, e simili. *Lat. subdividere. Gr. ὑποδιαιρεῖν. Cr.* 2. 23. 12. *Gal. Sist.* 196.

Suddivisione. Il suddividere. *Gal. Sist.* 196.

Sudicciccio. Add. Alquanto sudicio. *Bell. lett.* 3. *lez.* 4. 94.

Sudicio. v. **sucido**.

Sudicione. Accrescit. di Sudicio. *Lat. perquam sordidus. Gr. πάνυ ῥυπαρός. Menz. sat.* 5.

Sudiciotto. Accrescit. di Sudicio. *Car. lett.* 1. 9.

Sudiciume. v. **sucidume**.

Sudore. Quell' umore, ch' esce da dosso agli animali per soverchio caldo, o per affanno, o fatica. *Lat. sudor. Gr. ἱδρώς. Bocc. nov* 51. 5. *Lab.* 2. *Dant. Inf.* 3. *Coll. SS. Pad. S. Gir. Pist. Bern. Orl.* 1. 6. 33.

§. Per Mercede, o Premio di fatica, o servitù. *Salv. Granch.* 1. 2.

Sudoretto. Dim. di Sudore. *Libr. cur. malatt.*

Sudorifico. Add. Che provoca il sudore. *Lat. sudorificus. Gr. διαφορητικός. Libr. cur. malatt.*

Svecchiare. Tor via le cose vecchie. *Tac. Dav. ann.* 4. 82.

Svegghiamento. Svegliamento. *Lat. excitatio, evigilatio. Gr. ἔγερσις. S. Ag. C. D.*

Svegghiare. Svegliare. *Lat. excitare. Gr. ἐγείρειν. Scal. S. Ag. Mor. S. Greg.* 30. 7.

Sveglia. Sust. Strumento antico da sonare col fiato, del quale s' è perduto l' uso. *Libr. Astrol. Sen. Pist.* 87. *Ciriff. Calv.* 2. 48.

§. I. Sveglia, per lo Sonatore d' essa sveglia. *G. V.* 11. 92. 3.

§. II. Sveglia, per Sorta di strumento

mento da tormentare i rei. *Lat. equuleus. Gr.* ἱππάριον. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. *E* 3. 2. 2. *E* 5. 2. 7. *Infar. sec.* 224.

§. III. Sveglia, per la Squilla degli orivoli, che suona a tempo determinato per destare. *Buon. Fier.* 5. 5. 2.

SVEGLIAMENTO. Sveggiamento, Lo svegliare. *Lat. excitatio, evigilatio. Gr.* ἔγερσις. *But. Inf.* 3. 2.

SVEGLIARE. Destare, Rompere il sonno. *Lat. excitare, expergisci, expergefacere. Gr.* ἐγείρειν. *Dant. Purg.* 19. *Bocc. nov.* 46. 11.

§. I. Svegliare, per metaf. vale Commuovere, Rendere attento, e operativo. *Lat. excitare. Gr.* ἐγείρειν. *Amm. ant.* 11. 9. 12. *Guid. G. Dittam.* 1. 22.

§. II. Svegliare, in signific. neutr. pass. vale Destarsi. *Lat. expergisci, expergefieri. Gr.* ἐξυπνίζεσθαι, ἀναγείρεσθαι. *Bocc. nov.* 44. 10. *Petr. son.* 183. *Dant. Par.* 30. *But. Purg.* 19. 1. *Vit. SS. Pad.* 1. 115.

§. III. E per metaf. vale Divenire attento, Cominciare ad operare. *Petr. son.* 248.

§. IV. Svegliare il can che dorme. v. CANE §. XV.

§. V. Svegliare, vale anche Terminare la veglia.

SVEGLIATEZZA. Accortezza, Vivacità. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 37.

SVEGLIATISSIMO. Superl. di Svegliato. *Red. lett.* 2. 35.

SVEGLIATO. Add. da Svegliare. *Lat. excitatus, experrectus, expergefactus. Gr.* διεγερθείς. *Dant. Purg.* 9. *Lasc. Gelos.* 4. 4.

§. Svegliato, figuratam. vale Che è d'ingegno vivo, acuto, e destro. *Lat. vigil, perspicax, acutus, diligens, attentus, sollicitus. Gr.* ὀξυδερκής, εὐσύνετος. *Carl. Fier.* 32. *Bern. Orl.* 2. 2. 3. *Red. Oss. an.* 13.

SVEGLIATOIO. Cosa atta a svegliare. *Buon. Fier.* 5. 1. 10.

SVEGLIERE, SVELLERE, e SVERRE. Che in alcune voci si suppliscono l'un coll'altro; e si usano anche nel sentim. neutr. pass. Sradicare, Stirpare, ed è proprio delle piante, e dell'erbe, che si spiccano dalla terra. *Lat. evellere, extirpare. Gr.* ἀποτίλλειν, ἀποριζοῦν. *Petr. son.* 277. *Dant. Purg.* 1. *Cr.* 5. 1. 19. *E* 5. 8. 2. *Alam. Colt.* 1. 11. *Tass. Ger.* 13. 5.

§. Per metaf. si dice d'Ogni cosa, che si spicchi dal suo principio, o di là, ov'ell'è radicata, o attaccata. *Lat. evelli, egredi, exire. Gr.* ἀποσπᾶσθαι, ἐκβαίνειν, ἐξέρχεσθαι. *Dant. Inf.* 12. *Amet.* 98.

SVEGLIEVOLE. Add. Agevole a svegliarsi. *Fav. Esop.*

SVEGLIONE. Sveglia grande. *Franc. Sacch. rim.* 14. *Varch. Ercol.* 19. *Lor. Med. Nenc.* 27. *Morg.* 16. 25.

SVELARE. Tor via il velo; e si usa sempre per metaf. in signific. di Palesare, e di Dichiarare. *Lat. explanare, detegere, revelare, explicare, enodare. Gr.* ἀποκαλύπτειν. *Dant. Purg* 3. *Fiamm.* 5. 44. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 1.

SVELATAMENTE. Avverb. Scopertamente, Manifestamente. *Lat. palam, aperte. Gr.* φανερῶς. *Segn. Mann. Dicemb.* 25. 1.

SVELATO. Add. da Svelare. *Lat. retectus, detectus. Gr.* ἀνακεκαλυμμένος. *Red. Vip.* 1. 63.

SVELENARE. Tor via il veleno. *Lat. venenum tollere. Gr.* φάρμακον ἀφαιρεῖν.

§. In signific. neutr. pass. vale Trarsi la rabbia, e la stizza. *Lat. iram evomere. Gr.* ὀργὴν ἐξεμεῖν. *Pecor. g.* 5. *nov.* 2. *Franc. Sacch. nov.* 192.

SVELENIRE. Contrario d'Invelenire.

SVELLERE. v. SVEGLIERE.

SVELLIMENTO. Lo svellere. *Lat. evulsio. Gr.* ἐκσπασμός. *Cr.* 9. 15. 2.

SVELTEZZA. Astratto di Svelto. *Tratt. segr. cos. donn.*

SVELTO. Add. da Sverre. *Lat. evulsus. Gr.* ἐκσπασθείς. *Dial. S. Greg. Pallad. Lugl.* 1.

§. Svelto, vale anche Alquanto più lungo del giusto, ma non sì che sia sproporzionato; Opposto a Tozzo; e aggiunto a persona vale Di membra sciolte, e di grandezza proporzionata, e poco aggravato di carne. *Lat. agilis.*

lit. *Rim. ant. Fir. dial. bell. donn.* 309. *Alam. Gir.* 7. 144. *Bergh. Rip.* 153.

SVEMBRARE. V. A. Smembrare. *Lat. dilacerare*. *Gr.* διασπαράττειν. *Petr. uom. ill. Serm. S. Ag. C. R.*

SVEMBRATO. V. A. Add. da Svembrare. *Lat. dilaceratus*. *Gr.* διασπασθείς. *Petr. uom. ill.*

SVENARE. Tagliar le vene. *Lat. venas amputare*, *secare*, *incidere*. *Gr.* φλεβοτομεῖν. *G. V.* 8. 35. 8. *Bocc. nov.* 34. 14. *Bern. Orl.* 2. 24. 25.

§. Per similit. *Morg.* 23. 47.

SVENEVOLE. Add. Sgraziato, Sguaiato, Senza grazia, Stomachevole, Molesto, Disadatto; Contrario d' Avvenevole. *Lat. invenustus*. *Gr.* ἀνεπαφρόδιτος. *Varch.* 1. 125. *Buon. Fier.* 3. 1. 5. *E* 4. 3. 9. *Lasc. Parent. prol.*

SVENEVOLEZZA. Astratto di Svenevole. *Lat.* * *invenustas*. *Gr.* ἀμουσία. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 316. *Cron. Morell.* 270.

SVENEVOLONE. Accrescit. di Svenevole. *Fir. nov.* 8. 296

SVENIMENTO. Lo svenirsi, Sfinimento. *Lat. animi defectus*. *Gr.* λειποθυμία. *Tass. Amint.* 3. 2. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

§. Per Eclisse. *Sen. ben. Varch.* 5. 6.

SVENIRE. Venirsi meno, Perdere il sentimento; e si usa in signific. neutr. pass. benchè talora colle particelle MI, TI, ec. non espresse. *Lat. consternari*, *animo deficere*. *Gr.* ἐκπλήττεσθαι, λειποθυμεῖν. *Bocc. nov.* 36. 11. *Bern. Orl.* 2. 18. 61. *Morg.* 25. 214. *Varch. stor.* 7. 176.

SVENTARE. Sventolare. *Lat. ventilare*. *Gr.* λικμίζειν. *Pallad. cap.* 19.

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 1. 14.

§. II. Sventar la vena, dicono oggi i cerusici al Cavar sangue. *Lat. venam laxare*.

§. III. Per Isciorinarsi. *But. Inf.* 22. 1.

§. IV. Sventare, si dice anche dell' Impedire, o Render vano l' effetto delle mine per mezzo delle contrammine; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.

§. V. E per similit. si dice di Qualunque negozio, trattato, o disegno, che si guasti, o non abbia effetto.

SVENTATO. Add. da Sventare.

§. Sventato, si piglia anche per Privo di senno, Senza giudizio. *Lat. imprudens*, *levis*, *inconsultus*. *Gr.* ἄβουλος. *Alleg.* 157. *Vit. Benv. Cell.* 41.

SVENTOLAMENTO. Lo sventolare. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 186.

SVENTOLANTE. Che sventola. *Sold. sat.* 4.

SVENTOLARE. Propriamente Alzare in alto, spandendo al vento, Agitare checchessia in aria per forza di vento. *Lat. ventilare*, *ventilabro purgare*. *Gr.* λικμίζειν. *Cr.* 3. 7. 10. *E* 5. 19. 15. *Mor. S. Greg. Bern. Orl.* 1. 4. 34. *Ar. Fur.* 10. 96. *Varch.* 2. 40.

§. In signific. neutr. dicesi talora del Muoversi, che fa la cosa esposta al vento. *Lat. vento moveri*. *Gr.* ἀνεμοῦσθαι. *Bern. Orl.* 2. 16. 25. *Tac. Dav. Germ.* 377.

SVENTRARE. Trarre gl' interiori di corpo altrui; che anche diciamo Sbudellare. *Lat. exenterare*. *Gr.* ἐξεντερίζειν. *Bocc. nov.* 43. 17. *G. V.* 12. 66. 7. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

§. I. Per Passare co' colpi il ventre, Uccidere. *Tac. Dav. ann.* 2. 39.

§. II. Figuratam. per Mangiare, e bere assai. *Malm.* 7. 12.

SVENTRATO. Add. da Sventrare. *Lat. exenteratus*. *Gr.* ἐξεντερισθείς. *Red. Ins.* 102.

SVENTURA. Contrario di Ventura. *Lat. infortunium*, *infortunitas*. *Gr.* ἀτυχία. *Bocc. nov.* 31. 10. *E nov.* 43. 12. *Petr. son.* 228. *Dant. Purg.* 14. *S. Gir. Pist.*

SVENTURATAMENTE. Avverb. Disavventuratamente. *Lat. infeliciter*, *infortunate*. *Gr.* ἀτυχῶς. *Bocc. nov.* 11. 2. *G. V.* 12. 76. 2.

SVENTURATISSIMO. Superl. di Sventurato. *Lat. infelicissimus*, *infortunatissimus*. *Gr.* ταλαιπωρότατος. *Declam. Quintil. C. Fir. Luc.* 5. 3.

SVENTURATO. Add Contrario d' Avventurato; Sfortunato. *Lat. infortunatus*, *infelix*, *miser*. *Gr.* ἄθλιος. *Bocc. nov.* 43. 8. *E nov.* 46. 12. *E nov.* 77. 44. *Dant. Purg.* 12.

SVENTUROSO. Add. Sventurato. *Lat. infortunatus, infelix, miser. Gr. ἄθλιος. Filostr. Boez. Varch. 1. rim. 1.*

SVENUTO. Add. da Svenire; e si prende anche per Debole, Fiacco. *Lat. defectus, consternatus. Gr. λειποθυμήσας, ἐκπεπληγμένος. Cron. Morell. 336. Pass. 362. Vit. SS. Pad. Stor. Eur. 2. 43.*

SVERGHEGGIARE. Percuotere con verghe. *Lat. virgis cædere, flagellare. Gr. ῥαβδίζειν. Libr. Viagg.*

SVERGINAMENTO. Lo sverginare. *Lat. devirginatio. Com. Inf. 5. Dav. Scism. 20. E Tac. Dav. stor. 4. 329.*

SVERGINARE. Torre altrui la verginità, Violare le vergini. *Lat. devirginare, virginitatem solvere, adimere. Gr. διακορεῖν, διαπαρθενεύειν. Dav. Scism. 11. E Tac. Dav. ann. 5. 109.*

§. Sverginar checchessia, per similit. si dice dell' Incominciare ad usarlo. *Lasc. Streg. 4. 3. Libr. Son. 78.*

SVERGINATORE. Che svergina. *Lat. virginis constuprator. Gr. διαπαρθενεύων. Dav. Scism. 63.*

SVERGOGNAMENTO. Sfacciatezza. *Lat. impudentia. Gr. ἀναισχυντία. Salust. Iug. R. Albert. cap. 10. S. Ag. C. D. Tes. Br. 7. 82.*

SVERGOGNANZA. V. A. Svergognamento. *Lat. impudentia. Gr. ἀναισχυντία. Esp. Salm. S. Ag. C. D.*

SVERGOGNARE. Fare altrui vituperevolmente vergogna. *Lat. vitia obiiciendo pudorem incutere, traducere. Gr. ὀνειδίζειν. Bocc. nov. 26. 17. Pass. 38.*

§. I. Per Violare. *Cavalc. Frutt. ling. Bern. Orl. 1. 1. 55.*

§. II. In signific. neutr. vale Vergognarsi. *Lat. pudere. Gr. αἰσχύνεσθαι. Fav. Esop.*

SVERGOGNATAMENTE. Avverb. Senza vergogna, Sfacciatamente. *Lat. impudenter. Gr. ἀναιδῶς. Dial. S. Greg. M. 3. 16. Mor. S. Greg. Pass. 209.*

SVERGOGNATEZZA. Sfacciatezza. *Lat. impudentia. Gr. ἀναισχυντία. Valer. Mass. Declam. Quintil. P.*

SVERGOGNATISSIMO. Superl. di Svergognato. *Lat. impudentissimus. Gr. ἀναισχυντότατος. S. Ag. C. D.*

SVERGOGNATO. Add. da Svergognare; Sfacciato. *Lat. impudens, propudiosus. Gr. ἀναίσχυντος, ἀναιδής. Dant. Purg. 23. Bocc. nov. 13. 24. Amm. ant. 25. 8. 2. Coll. Ab. Isac cap. 13. Cant. Carn. 10.*

SVERNAMENTO. Lo svernare. *Lat. hiematio, hibernatio. Gr. χειμασία. Tratt. gov. fam. 35.*

SVERNARE. Dimorare il verno in alcun luogo. *Lat. hiemare, hiemem peragere, hibernare. Gr. διαχειμάζειν. Vit. Plut. Car. lett. 1. 125.*

§. I. In signific. att. vale Tenere checchessia in alcun luogo nel tempo d' inverno. *Tac. Dav. stor. 5. 370.*

§. II. Svernare, per Uscir del verno. *Dant. Par. 27.*

§. III. Svernare, parlandosi degli uccelli, vale Cantare; ed è propriamente quel Cantare, che usciti del verno fanno a primavera. *Guid. G. Poliz. st. 1. 17.*

§. IV. Per similit. *Dant. Par. 28.*

SVERRE. v. SVEGLIERE.

SVERTARE. Votare la verta arrovesciandola.

§. Per metaf. vale Dare senza riguardo quel, ch' è occulto, e che si doverebbe tacere. *Lat. vulgare. Tac. Dav. ann. 1. 26. Salv. Granch. 3. 8. Varch. Ercol. 58.*

SVERZA. Minima particella di legno spiccata dal suo fusto, o d' altra materia divisa da altra maggior porzione. *Lat. fragmen. Tac. Dav. stor. 5. 365.*

§. I. Sverza, si dice anche una Sorta di vino bianco dolce, e piccante.

§. II. Sverza, si dice anche una Sorta di cavolo. *Buon. Fier. 2. 3. 4.*

SVERZARE. Fare sverze, Ritorre con isverze.

§. In signific. neutr. pass. vale Uscire, o Spiccarsi sverze, Scheggiarsi. *Benv. Cell. Oref. 70.*

SVERZATO. Add. da Sverzare; Alquanto scheggiato. *Luc. Mart. rim. burl.*

SVESTIRE. Spogliare; Contrario di Vestire. *Lat. exuere. Gr. ἀποδύειν. Dant. Par. 30. Ar. Fur. 18. 163.*

SVETTARE. Levar la vetta. *Dav. Colt. 169.*

§. Svettare, si dice anche il Muoversi

versi con certo tremolio, come fanno gli scudisci, le vermene, e simili cose, che agitate, e scosse si crollano nella vetta. *Lat. verticem agitare.*

SVETTATO. Add. da Svettare. *Dav. Colt.* 193.

SVEZZARE. Spoppare. *Lat. ablactare, a latte dimovere. Gr.* ἀπογαλακτίζειν. *Cr.* 9. 77. 11. *Burch.* 1. 50.

§. In signific. neutr. pass. vale Tralasciar l' uso di alcuna cosa, Rimanersene. *Lat. desuescere, desueferi. Gr.* ἀπεθίζεσθαι. *Omel. S. Greg. S. Bern. lett.*

SUFFICENTE, SUFFICIENTE, e SUFFIZIENTE. Add. Atto, Bastevole. *Lat. aptus, idoneus, peritus, sufficiens. Gr.* ἐπιτήδειος. *Bocc. nov.* 84. 4. *E vit. Dant.* 265. *Dant. Par.* 7. *E* 13. *E* 28. *Maestruzz.* 1. 28. *E* 2. 27.

SUFFICIENTEMENTE, e SUFFIZIENTEMENTE. Avverb. Bastantemente, A bastanza, Con sufficienza. *Lat. sufficienter, satis. Gr.* ἀρκούντως. *Amm. ant.* 11. 5. 5. *Cr.* 2. 15. 1. *Mor. S. Greg. lett. Legg. Asc. Crist.*

SUFFICIENTISSIMAMENTE, e SUFFIZIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sufficientemente, e Suffizientemente. *Maestruzz.* 2. 26. *Capr. Bott.* 10. 214.

SUFFICIENTISSIMO, e SUFFIZIENTISSIMO. Superl. di Sufficiente, e Suffiziente. *Filoc.* 5. 93. *S. Ag. C. D. But. Par.* 10. 2.

SUFFICIENZA, SUFFICIENZIA, e SUFFIZIENZA. Astratto di Sufficiente; Abilità, Idoneità, Capacità, Bastevolezza. *Lat. peritia, perfectio, sufficientia. Gr.* ἐμπειρία, τελειότης, ἱκανότης. *Cavalc. Frutt. ling. Coll. SS. Pad. Maestruzz.* 1. 38. *Bocc. vit. Dant.* 265.

§. I. Per Abbondanza. *Lat. copia, -ris. Liv. M.*

§. II. A sufficienza, posto avverbialm. v. A SUFFICIENZA.

SUFFIZIENTE. v. SUFFICENTE.

SUFFIZIENTEMENTE. v. SUFFICIENTEMENTE.

SUFFIZIENTISSIMAMENTE. v. SUFFICIENTISSIMAMENTE.

SUFFIZIENTISSIMO. v. SUFFICIENTISSIMO.

SUFFIZIENZA. v. SUFFICIENZA.

SUFFOCAMENTO. Suffocazione, Soffogamento. *Lat. suffocatio. Gr.* ἀπόπνιξις. *Tratt. segr. cos. donn.*

SUFFOCAZIONE. Il suffocare. *Lat. suffocatio. Gr.* ἀπόπνιξις. *Cr.* 6. 8. 2. *Red. cons.* 1. 91.

SUFFRAGANEO, e SOFFRAGANEO. Add. Dicesi il Vescovo sottoposto al Metropolitano; ed è termine de' canonisti. *Lat. * suffraganeus. Maestruzz.* 1. 28. *E* 1. 29. *Stor. Eur.* 7. 157.

SUFFRAGANTE. Suffraganeo. *Lat. * suffraganeus. G. V.* 2. 7. 4.

SUFFRAGARE. Giovare. *Lat. valere. Gr.* συναγωνίζεσθαι. *Vit. Pitt.* 56.

§. Per Iscolpare. *Lat. opitulari. Gr.* βοηθεῖν. *Buon. Fier.* 4. 4. 9.

SUFFRAGIO. Soccorso, Sovvenimento. *Lat. auxilium. Gr.* βοήθεια, συνηγορία. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. Per Voto, nel signific. del §. ult. *Lat. suffragium. Gr.* ψῆφος. *Varch. stor.* 12. 468. *Bemb. stor.* 1. 9. *E* 1. 12.

SUFFUMICAMENTO. Il suffumicare, Affumicamento, Suffumigio. *Lat. suffumigatio. Gr.* ὑποθυμίασις. *Com. Inf.* 23. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5.

SUFFUMICARE. Spargere di fummo. *Lat. suffumigare. Gr.* ὑποθυμιάζειν. *Cr.* 4. 29. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5. *Pallad. cap.* 37.

SUFFUMICAZIONE. Il suffumicare, Fumacchio. *Lat. suffumigatio, suffitus, suffimentum. Gr.* ὑποθυμίασις, ὑποθυμίαμα. *Com. Inf.* 20. *Cr.* 6. 7. 2.

SUFFUMIGARE. Suffumicare. *Lat. suffumigare. Gr.* ὑποθυμιάζειν. *Ricett. Fior.* 25.

SUFFUMIGATO. Add. da Suffumigare. *Tes. Pov. P. S. cap.* 7.

SUFFUMIGIO. Suffumicazione. *Lat. suffumigatio, suffimentum. Gr.* ὑποθυμίασις, ὑποθυμίαμα. *Cr.* 5. 35. 4. *Ricett. Fior.* 113. *Ar. Fur.* 2. 42. *Tass. Ger.* 14. 42.

SUFFUSIONE. Alterazione degli umori dell' occhio, e spezialmente del cristallino, che impedisce il vedere. *Lat. suffusio, catarrhacta. Gr.* καταῤῥάκτης. *Libr. Masc. Red. cons.* 1. 142. *E* 146.

SU-

Sufolamento. Il sufolare. *Lat. tinnitus. Gr.* κωδωνισμός. *M. Aldobr.*

§. E Sufolamento, per Mormorazione, Cicalamento. *Lat. susurratio, susurrus. Gr.* ψιθυρισμός. *Arrigh.* 70.

Sufolare. Fischiare. *Lat. sibilare, sibilum edere. Gr.* συρίττειν. *Dant. Inf.* 22. *E* 25. *Bocc. nov.* 79. 34. *Tes. Br.* 4. 1. *Galat.* 7.

§. I. Sufolar negli orecchi, vale Dire altrui il suo concetto in segreto. *Lat. in aurem insusurrare. Lab.* 279.

§. II. Sufolare negli orecchi, vale anche Dire segretamente ad altrui cosa, che 'l metta in sospetto; lo che anche diciamo Mettere una pulce nell' orecchio.

Sugante. Che suga, Succiante. *Lat. sugens, exugens. Gr.* μυζῶν, ἐκμυζῶν.

§. Carta sugante, diciamo quella Carta, che per mancanza di colla non regge, ma inzuppa, e succia l' inchiostro, onde si pone sulla scrittura fatta di fresco, acciocchè non si scorbi. *Lat. charta bibula, exugens. Gr.* χάρτον ποτικόν. *Red. cons.* 1. 155.

Sugare. Succiare. *Lat. sugere, exsugere. Gr.* μυζεῖν, ἐκμυζεῖν. *Amet.* 96. *Ovid. Metam. Strad. Sen. Pist.* 99. *Cr.* 2. 3. 2. *Franc. Sacch. rim.* 11.

§. Oggi Sugare, si dice più propriamente di quella carta, che per difetto di colla non regge allo 'nchiostro.

Sugatto. Soatto. *Menz. sat.* 4.

Suggellamento. Il suggellare. *Lat. obsignatio, sigillatio. Gr.* κατασφραγισμός. *Valer. Mass.*

Suggellare. Segnare, o Improntare con suggello; e prendesi generalmente per Serrar lettere con cera, o altra materia tegnente. *Lat. obsignare. Gr.* κατασφραγίζειν. *Filoc.* 3. 190. *G. V.* 9. 79. 3. *Pass.* 78. *Dant. Inf.* 11.

§. I. Per Combaciare, Turar bene; e si usa tanto nel signific. att. che nel neutr. *Lat. occludere, obturare. Gr.* κατακλείειν. *Pallad. Genn.* 15. *Dav. Colt.* 165.

§. II. Suggellare, per Segnare la carne a' malfattori con ferro infocato. *Lat. inurere. Franc. Sacch. rim.* 69. *Sen. ben. Varch.* 4. 37. *Boez. Varch.* 1. *pros.* 4.

§. III. E per simili. *Malm.* 3. 11.

§. IV. Per metaf. *Lat. imprimere, inurere. Disc. Calc.* 33. *Lasc. Spir.* 3. 4.

Suggellato. Add. da Suggellare. *Lat. obsignatus. Gr.* κατασφραγισθείς. *Dant. Inf.* 30. *Filoc.* 3. 192. *E* 7. 396. *M. V.* 8. 72. *Cr.* 9. 95. 4. *Bern. Orl.* 2. 24. 60.

§. Per metaf. vale Segreto. *Guid. G.*

Suggello. Strumento per lo più di metallo, nel quale è incavata la 'mpronta, che s' effigia nella materia, colla quale si suggella. E l' Impronta ancora fatta col suggello chiamasi nel medesimo modo. *Lat. sigillum, signaculum. Gr.* σφραγίς, σημεῖον. *G. V.* 8. 95. 1. *E* 11. 108. 1. *Dant. Par.* 2. *E* 8. *E* 14. *But. ivi.*

§. I. Suggello di confessione, vale la Segretezza, alla quale è tenuto il confessoro. *Lat.* * *sigillum. Gr.* σφραγίς. *Pass.* 151.

§. II. Per Segno. *Dant. Inf.* 19. *But. ivi.*

§. III. Per Compimento, Somma. *Lat. complementum, summum, extremum. Tac. Dav. ann.* 3. 69. *E ann.* 4. 97.

Suggere. Succiare. *Lat. sugere, exsugere. Gr.* μυζεῖν, ἐκμυζεῖν. *Petr. son.* 218. *Ar. Fur.* 30. 37. *Cas. rim. son.* 2. *E son.* 18. *Fir. dial. bell. donn.* 393.

Suggerire. Mettere in considerazione, Proporre. *Lat. suggerere, monere, in memoriam revocare. Gr.* ὑπομιμνήσκειν. *Segn. Conf. instr.*

Suggestione. Stimolo, Tentazione, Instigazione. *Lat. dolus,* * *suggestio. Gr.* δόλος, ἀπάτη. *Maestruzz.* 2. 33. *Mor. S. Greg. M. V.* 4. 38. *But. Purg.* 8. 1. *E* 18. 1.

Suggestivo. Aggiunto, che si dà per lo più a Interrogatorio, o Interrogazione; e vale Che ingannevolmente trae altrui di bocca ciò, che non avrebbe detto. *Lat.* * *suggestivus. Segn. Conf. instr.*

SUGGETTAMENTE, e SOGGETTAMENTE. Avverb. Con suggezione. *Lat. serviliter. Gr.* δουλικῶς. *Tes. Br.* 1. 26.

SUGGETTAMENTO, e SOGGETTAMENTO. Il suggettare.

SUGGETTARE, e SOGGETTARE. Far suggetto. *Lat. subiicere, in ditionem redigere.*

SUGGETTATO, e SOGGETTATO. Add da Suggettare, e Soggettare. *Lat. subiectus, in ditionem redactus. Gr.* καταδουλωθείς.

SUGGETTATORE, e SOGGETTATORE. Che suggetta.

SUGGETTINACCIO. Peggiorat. di Suggettino. *Zibald. Andr.*

SUGGETTINO Dim di Suggetto. Parlandosi di persona, si prende per ironia in mala parte. *Fr. Giord. Pred. R.*

SUGGETTISSIMO. Superl. di Suggetto. *Lat. addictissimus. Gr.* πάνυτι ὑπήκοος. *Segn stor.* 9. 251.

SUGGETTO, e SOGGETTO. Sust. Cosa, in cui, o sopra cui sia posta alcuna altra, Cosa, che ne sostenga un' altra, Materia soggiacente. *Lat. subiectum. Gr.* ὑποκείμενον. *Maestruzz.* 2. 15. *Dant. Purg.* 17. *E Par.* 2. *But. ivi.*

§. I. Per Materia, di cui si parli, o scriva, Argomento, o Concetto di composizione. *Lat. argumentum, materia. Gr.* ὑπόθεσις. *Petr. canz.* 18. 1. *E* 46. 4. *Tac. Dav. ann.* 6. 121.

§. II Per Suddito, Che soggiace all' altrui podestà. *Lat. subditus, alienæ potestati subiectus. Gr.* ὑπεξούσιος. *Bocc. nov.* 29. 12. *E nov.* 97. 23. *Stor. Eur.* 5. 120

§. III. Pet Persona; e pigliasi in buona, e in cattiva parte. *Lat. persona, vir. Tac. Dav. stor.* 1. 242.

SUGGETTO, e SOGGETTO. Add. Suggettato, Suddito, Sottoposto. *Lat. subiectus, subditus. Gr.* ὑποτεταγμένος, ὑπήκοος. *Guid. G. Dant. Par.* 8. *Pass.* 81. *Maestruzz.* 1. 50.

SUGGEZIONE, e SOGGEZIONE. Astratto di Suggetto, e Soggetto, in signifie di Suddito, o di Soggettato; Lo star soggetto, L' esser sotto l' altrui podestà. *Lat. subiectio, servitus. Gr.* δουλεία. *Com. Purg.* 2. *Pass.* 279. *M. V.* 4. 49. *Fr. Giord. Pred. D. S. Grisost. Rim. ant. Franc. degli Albizi* 102.

SUGHERO, e SUGHERA. Albero, che fa le ghiande, la cui corteccia del medesimo nome è leggerissima, e serve a tenere a galla checchessia, e ad altri usi. *Lat. suber. Gr.* φελλός. *Dav. Colt.* 196. *Sagg. nat. esp.* 12. *Malm.* 10. 13.

§ Sughera, diciamo anche una Spezie di cantinetta fatta di sughera.

SUGLIARDO. V. A. Schifo, Lordo. *Lat. cœnosus, lutosus, sordidus. Bocc. nov.* 60. 7. *Guitt. lett. R.*

SUGNA. Grasso, per lo più di porco; e serve per medicine, o per ugner cuoi, e simili materie. *Lat. axungia. Gr.* ὀξύγγιον. *Cr.* 6. 74 9. *E* 9. 77. 14. *Rim. ant. Lor. Med. canz.* 71. 4.

SUGNACCIA. Peggiorat. di Sugna. *Libr. Son.* 131.

SUGNACCIO. Quella parte di grasso, che è intorno agli arnioni degli animali. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 155.

§. Per Sugna. *Lat. axungia. Gr.* ὀξύγγιον. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. *Cr.* 3. 7. 12.

SUGNOSO. Add. da Sugna; Che ha sugna, Grasso. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 125.

SUGO, e SUCCO. Umore, che mantiene il nutrimento alle piante, o agli animali. *Lat. succus. Gr.* χυλός. *Cr.* 2. 4. 1 *G. V.* 11. 63. 4. *Petr. canz.* 36. 3. *E son.* 45. *Bocc. nov.* 85. 22.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 32. *Car. lett.* 1. 61.

§. II. Sugo della pentola, dicesi in ischerzo per Broda. *Pataff.* 7.

§. III. Per Letame. *Lat. lætamen. Tes. Br.* 3. 6. *Vit. SS. Pad. Dav. Colt.* 158.

SUGOSISSIMO. Superl. di Sugoso. *Lat. succi plenissimus. Gr.* ἐγχυλώτατος. *Libr. cur. malatt.*

SUGOSITA', SUGOSITADE, e SUGOSITATE. Astratto di Sugoso. *Cr.* 11. 17. 1.

SUGOSO. Add. Pieno di sugo. *Lat. succosus, succiplenus. Gr.* χυλώδης, πολύχυλος. *Cr.* 2. 12. 5. *Amet.* 24.

Sugumera. Sicumera. *Pataff.* 2. *Tac. Dav. perd. eloq.* 414.

Sviamento. Lo sviare. *Esp. Salm. Com. Purg.* 16. *Pass.* 149. *Boez. Varch.* 5. *pros.* 1. *Cas. lett.* 76.

Sviare. Propriamente Trarre della via, Deviare. *Lat. a via dimovere. Gr.* ἀποτρέπειν. *Cr.* 5. 1. 13. *Tass. Ger.* 19. 14.

§. I. In sentim. figurat. *Dant. Purg.* 16. *Petr. canz.* 36. 3. *Nov. ant.* 12. 2. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 3.

§. II. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir di via; e si usa anche frequentemente in sentimento metaforico, e figurato. *Lat. a recta via recedere. Gr.* ἀφαμαρτάνειν τῆς ὁδοῦ. *Dant. Purg.* 29. *E Par.* 27. *Tes. Br.* 7. 27. *Pass.* 148. *Cron. Morell.* 270. *Agn. Pand.* 68. *Tac. Dav. ann* 2. 44. *Cas. lett.* 67.

§. III. Sviar la bottega, si dice del Perdere gli avventori; e si usa anche per simile. *Tac. Dav. Perd eloq.* 422.

Sviatissimo. Superl. di Sviato. *Libr. Pred.*

Sviato. Add. da Sviare; ma denota propriamente Cosa, o Persona, che sia fuori della buona via, o volta a mal fare. *Lat. devius, nequam, perditus. Gr.* ἄβατος, πονηρὸς, μοχθηρός. *Urb. Dant. Par.* 18. *Pass.* 55. *E* 65. *Fr. Giord. Pred. S. M. V.* 8. 83. *Petr. canz.* 39. 6. *Galat.* 69.

§. Per Trasandato, Ridotto a mal termine. *Lat. confusus, inordinatus, perditus. Gr.* συγκεχυμένος, ἄτακτος, ἀναιρεθείς. *M. V.* 1. 50.

Sviatore. Che svia. *Fr. Giord. Pred. R.*

Svignare. Fuggire con prestezza, e nascosamente; voce bassa. *Lat. solum vertere. Gr.* μεταγίγνεσθαι. *Cecch. Inc.* 2. 4. *Malm.* 11. 7.

Svilire. Avvilire. *Lat. extenuare, deprimere. Gr.* ἐξαφανίζειν. *Agn. Pand.* 64. *Vit. Benv. Cell.* 410.

Svilito. Add. da Svilire. *Lat. extenuatus, depressus. Gr.* ἐξαφανισθείς. *Salvin. disc.* 2. 250.

Svillaneggiare. Dire altrui villanía. *Lat. conviciari, contumeliam dicere. Gr.* ὑβρίζειν. *Cavalc. Pungil. Vit. SS. Pad. Liv. dec.* 3. *Mor. S. Greg.*

§. In signific. neutr. pass. vale Dirsi reciprocamente delle villanie. *Din. Comp.* 3. 80.

Svillaneggiato. Add. da Svillaneggiare. *Lat. contumeliis affectus. Gr.* ὑβρισθείς. *Cavalc. Frutt. ling.*

Sviluppare. Propriamente Ravviare le cose avviluppate, Ordinare, Strigare; Contrario d' Avviluppare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. extricare. Gr.* ἐξελίττειν.

§. I. Per similit. vale Svolgere. *Lat. evolvere, explicare. Gr.* ἀνελίττειν, ἀναπτύσσειν. *Bocc. nov.* 60. 15.

§. II. Per metaf. vale Liberare, Distrigare. *Bocc. nov.* 97. 7. *Liv. M. Cron. Morell.* 238.

Sviluppato. Add. da Sviluppare. *Lat. extricatus. Gr.* ἀπηλλαγμένος. *Bocc. nov.* 59. 6. *E nov.* 77. 3. *Dittam.* 1. 4. *E* 2. 11. *Sen. ben. Varch.* 7. 9.

Svinare. Cavare il mosto del tino. *Dav. Colt.* 160. *Tac. Dav. ann.* 11. 139. *Morg.* 23. 47.

Svinato. Add. da Svinare.

Svinatura. Lo svinare; ed anche il Tempo dello svinare.

Svincigliare. Frustare con vinciglio. *Fr. Iac. T.* 1. 2. 10.

Svisare. Guastare il viso. *Lat. denasare. Gr.* ῥινοκοπεῖν. *Bocc. nov.* 68. 17. *Lasc. Pinz.* 3. 5.

Svisato. Add. da Svisare.

§. Fagiuoli svisati, si dicono quando è levato loro l' occhio. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

Sviscerare. Cavar le viscere. *Lat. exenterare. Gr.* ἐξεντερίζειν. *Fior. Ital. Esp. Salm.*

Svisceratamente. Avverb. Con isviscerateza. *Lat. medullitus. Gr.* ἀπὸ μυελῶ.

Svisceratezza. Astratto di Sviscerato, in sentimento di Cordiale, e vale Amore cordiale, eccessivo. *Lat. dilectio, vehemens amor. Gr.* ἀγάπη. *Red. lett.* 2. 17.

Svisceratissimo. Superl. di Sviscerato. *Lat. addictissimus, summo amore coniunctissimus. Gr.* φιλοφιλέστατος. *Varch. stor.* 4. 92.

Sviscerato. Add. da Sviscerare. *Lat. exenteratus. Gr.* ἐξεντερισθείς.

§. I. Per Appassionato, Affezionato. *Lat.*

Lat. deperiens, devotus, flagrantissime amans. Gr. ἐπιμαινόμενος. Tac. Dav. ann. 4. 86. E stor. 4. 343. Segn. stor. 1. 18. Borgh. Col. milit. 436.

§. II. Per Eccessivo, Cordiale. *Fir. disc. an. 24.*

§. III. In forza di sust. per Amico intrinseco. *Lat. familiaris, intimus, ex intima amicitia. Gr. οἰκειότατος, συνηθέστατος. Tac. Dav. ann. 2. 53.*

Svitare. Contrario d' Invitare; Stornar lo 'nvito. *Franc. Sacch. nov. 23.*

§. Svitare, vale anche Scommettere le cose fermate colla vite.

Svitato. Add. da Svitare. *Franc. Sacch. nov. 23.*

Sviticchiare. Contrario d' Avviticchiare; Distrigare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. avellere, extricare. Gr. ἀποσπᾷν, ἀπαλλάττειν. Pataff. 2.*

Svituperare. Vituperare. *Lat. vituperare. Libr. cur. malatt.*

Svivagnataccio. Peggiorat. di Svivagnato.

§. Per metaf. vale Disadorno, Scomposto. *Lat. incomptus. Gr. ἄκομψος. Buon. Fier. 3. 2. 15.*

Svivagnato. Add. Senza vivagno.

§. I. Per metaf. vale Sciocco, Sgangherato. *Lat. ineptus. Gr. ἀφυής. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

§. II. Bocca svivagnata, vale Eccedentemente larga. *Lasc. Parent. prol. Alleg. 288.*

Sviziare. Levare il vizio. *Lat. vitium tollere. Gr. κακίαν ἀφαιρεῖν. Franc. Barb. 195. 14.*

Sulfureo. Add. Di qualità di solfo. *Lat. sulphureus. Gr. θειώδης. Lab. 262. Amet. 70. Tass. Ger. 18. 83.*

Sullunare. Add. Dicesi Ciascuna cosa, che sia dalla luna in giù. *Lat. * sublunaris. Gr. ὑποσελήναιος. Libr. cur. malatt. Varch. Lez. 426. Gal. Sist. 38.*

Sultana. Donna del sultano.

§. E Sultana nave grossa Turchesca.

Sultanino. Spezie di moneta Turchesca.

Sultano. Titolo di sovranità presso i Turchi. *Lat. * sultanus.*

§. Per lo stesso, che Sultanino. *Buon. Fier. 4. 2. 7.*

Somministrare. Somministrare. *Lat. suppeditare, subministrare. Gr. ἐκπορίζειν, χορηγεῖν. Fir. rim. 53.*

Sunto. Ristretto, Compendio. *Lat. summa, epitome. Gr. ἐπιτομή. Libr. Son. 128. Ciriff. Calv. 3. 89. Gal. Sist. 287.*

Suntuosamente. v. sontuosamente.

Suntuosissimamente. v. sontuosissimamente.

Suntuosissimo. v. sontuosissimo.

Suntuosità, **suntuositade**, e **suntuositate**. v. sontuosità.

Suntuoso. v. sontuoso.

Suo. Pronome, che denota proprietà, o attenenza, ed ha propriamente relazione alla terza persona del singolare di tutti i generi, dicendosi anche talora in vece di Suoi, Suo', e Sui. *Lat. suus. Gr. ὅς, ἥ, ὅν. Bocc. nov. 46. 5. Dant. Inf. 2. E Par. 1. E 2. Petr. son. 208.*

§. I Suo, talora si riferisce al numero del più, in vece di Loro. *Bocc. nov. 42. 14. Dant. Purg. 26. E Par. 19. E 31. Liv. dec. 3. Cr. 4. 8. 3. E 5. 12. 14.*

§. II So, per Suo, affisso ad altre voci. *Dant. Inf. 29. Fior. Ital. D.*

§. III. Suo d' una sillaba, in vece di Sua, per proprietà di linguaggio, e per l' armonia. *Bocc. nov. 29. 28. G. V. 12. 8. 22.*

§. IV. Aver le sue, o Toccar le sue, vale Esser aspramente gridato, o percosso. *Lat. plagis affici. Gr. πληγὰς λαμβάνειν. Bocc. nov. 45. 8.*

§. V. Far delle sue, significa Operare con poca avvedutezza, o senza prudenza; sottintendendovisi sciocchezze, debolezze, e simili, cioè Far delle sue solite sciocchezze ec. v. far suo §.

§. VI. Suo, coll' articolo in forza di sust. vale Il suo avere, La sua roba. *Bocc. nov. 15. 39. E nov. 49. 3.*

§. VII. E nel numero del più, vale I suo' parenti, o amici, e in altra ma-

niera attenenti. *Lat. sui necessarii, cives, conterranei, propinqui. Bocc. nov.* 3. 6. *E nov.* 48. *tit.*

SUOCERO, e SUOCERA. Padre, e Madre della moglie, o del marito. *Lat. socer, socrus. Gr.* πενθερός, πενθερά. *Dant. Par.* 16. *Bocc. nov.* 100. 33. *Amm. ant.* 35. 4. 1. *Boez. G. S.* 21. *Bemb. stor.* 7. 90.

SVOGLIARE. Contrario d' Invogliare; Tor la voglia. *Lat. avocare, removere, dimovere a proposito. Gr.* ἀπὸ τῆς γνώμης ἀποκινεῖν. *Petr. canz.* 14. 1.

§. In signific. neutr. pass. vale Perdere la voglia. *Rim. ant. P. N. Pier delle Vigne.*

SVOGLIATAGGINE. Astratto di Svogliato. *Lat. fastidium, nausea. Gr.* ἀνορεξία, ναυτία. *Segner. Mann. Genn.* 18. 4.

SVOGLIATELLO. Dim. di Svogliato; Alquanto svogliato. *Lat. nausea affectus, percitus. Gr.* ναυτιῶν. *Alleg.* 212.

SVOGLIATEZZA. Svogliataggine. *Lat. fastidium, nausea. Gr.* ἀνορεξία, ναυτία. *Segner. Mann. Agost.* 22. 1. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 423.

SVOGLIATO. Add. da Svogliare; Senza voglia; e diceli propriamente del mangiare; benchè ad altre cose si riferisca. *Lat. nausea affectus. Gr.* ναυτιῶν. *Bocc. nov.* 39. 8. *Fiamm.* 4. 118. *Bemb. Asol.* 2. 125. *Red. Ditir.* 37.

SVOGLIATURA. Svogliatezza. *Salvin. pros. Tosc.* 2. 54.

SVOLAMENTO. Lo svolare.

SVOLARE. Volare. *Lat. evolare, volitare. Gr.* ἀφίπτασθαι. *Pallad.*

SVOLAZZAMENTO. Lo svolazzare.

SVOLAZZANTE. Che svolazza. *Lat. volitans. Gr.* ἀφιπτάμενος. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. Svolazzante, vale anche Che sventola, Che è agitato dal vento. *Pass.* 45.

SVOLAZZARE. Propriamente Volar piano or quà, e or là. *Cant. Carn.* 460. *Salvin. disc.* 1. 149.

§ I. Svolazzare, diciamo anche per Dibatter l' ali. *Lat. volitare. Gr.* ἀναπέτεσθαι. *Dant. Inf.* 34. *Cant. Carn.* 446.

§. II. Per metaf. vale Vagare or quà, or là. *Coll. Ab. Isac.*

§. III. Per simili. vale Essere agitato dal vento. *Red. Ins.* 78.

SVOLAZZATORE. Che svolazza.

SVOLAZZO. Svolazzamento, Cosa che svolazza. *Borgh. Arm.* 62. *Car. lett.* 2. 182.

SVOLERE. Contrario di Volere; Disvolere. *Lat. nolle, non velle. Gr.* οὐ θέλειν. *Lab.* 140.

SVOLGERE. Contrario d' Avvolgere. *Lat. evolvere, explicare. Gr.* ἐξελίττειν. *Alam. Colt.* 1. 4.

§. I Per metaf. vale Rimuovere alcuno dalla sua opinione. *Lat. exorare, a proposito ad suam sententiam traducere, flectere. Gr.* ἐξικετεύειν. *Maestruzz.* 1. 59. *Bemb. pros.* 1. 5. *Varch. Ercol.* 75.

§ II. Pur per metaf. vale talora Sviluppare, Spiegare distesamente. *Lat. edisserere, enodare. Gr.* διεξιέναι. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

SUOLO. Superficie di terreno, o d' altro, sopra 'l quale si cammina. *Lat. solum. Gr.* πέδον. *Dant. Inf.* 17. *E* 34. *Bocc. g.* 6. *f.* 9.

§. I. Suolo, per simili. *Lat. solum, aequor. Gr.* πεδίον, πλάτος. *Dant. Purg.* 2.

§. II. Suolo, diceli anche quella Parte della scarpa, che posa in terra. *Lat. solum. Gr.* ἐμβάς. *Cr.* 9. 66. 2. *Pataff.* 9. *Fior. S. Franc.* 143. *Malm.* 3. 75.

§. III. Suolo, pur diciamo a quel Disteso, o Piano di mercatanzie, o di grasce, o di cose simili poste ordinatamente, e distesamente in pari l' una sopra l' altra. *Cr.* 6. 98. 3. *Serd. stor. Ind.* 16. 636.

§. IV. Suolo, si dice anche alla Pianta del piede, e alla Parte dell' unghia morta delle bestie da soma, e da traino.

§. V. Uscir del suolo, vale lo stesso, che Uscir del seminato, Impazzare. *Lat. a via aberrare. Buon. Fier.* 1. 4. 8.

SVOLTA. Svoltamento, Luogo, dove si svolta. *Buon. Fier.* 4. 3. 6. *E intr.* 5. 3. *Lasc. Parent.* 6. 7.

SVOLTAMENTO. Lo svoltare. *Lat. flexus. Gr.* κάμψις.

SVOLTARE. Contrario d' Avvoltare; Svolgere. *Lat. evolvere, explicare. Gr.* ἐξελίττειν.

§. I. Si prende talora altresì semplicemente per Volgere, o Voltare. *Lat. flectere, deflectere. Gr.* πείθειν, τρέπειν.

τρωπᾶν. Buon. Fier. 1. 4. 6. E 4. 3. 6. Viv. disc. Arn. 14.

§. II. Svoltare altrui, vale Indurlo, Persuaderlo a checchessia. Lat. flectere, suadere. Buon. Tanc. 1. 4.

SVOLTATO. Add. da Svoltare; Svolto. Lat. flexus. Gr. πεπεισμένος.

SVOLTATORE. Che svolta. Lat. flexor.

SVOLTATURA. Lo svoltare. Lat. evolutio. Gr. ἐξέλυγμός. Viv. disc. Arn. 14.

SVOLTO. Add. da Svolgere; Contrario d'Avvolto. Lat. evolutus, flexus. Gr. ἀνελιγμένος, πεπεισμένος.

§. I. Per metaf. vale Persuaso. Lat. exoratus. Com. Par. 12.

§. II. E Svolto, Slogato, lo che si dice nelle giunture dell'ossa. Lat. luxatus. Gr. ἐξηρθρωμένος. Franc. Sacch. nov. 156. tit.

SVOLVERE. Svolgere; ed è per lo più Voce poetica. Lat. evolvere, explicare. Gr. ἐξελίττειν.

§. Per Ritrarre, e Distorre. Lat. retrahere, dimovere, avellere. Petr. son. 145.

SUONO. Sensazione, che si fa nell'udito dal moto tremolo dell'aria, cagionato da percossa, strumento, voce, o altra simile cagione. Lat. sonus, sonitus. Gr. φθόγγος. Dant. Purg. 1. E Par. 11. E 20. Petr. canz. 38. 6. E son. 183. Bocc. nov. 50. 12. E nov. 60. 20. E nov. 77. 14. E nov. 97. 12 Fr. Giord. Pred. S. Sagg. nat. esp. 241. Bocz. Varch. 1. pros. 4. Cas. lett. 71. Galat. 53. E 57.

§. I. Figuratam. Cron. Morell. 310. E 328. Gell Sport. 4. 5. Fir. Luc. 5. 2. Dav. Scism. 78.

§. II. Per lo Strumento, che si suona. Lat. instrumentum musicum. Gr. σκεῦος μουσικόν. Bocc. g. 2. f. 7.

§. III. Per lo Sonare. Bocc. nov. 41. 10.

§. IV. Per le Parole, o Canzoni, che si cantano col suono. Lat. cantilena, melos. Bocc. nov. 96. 12. E nov. 97. 12. Fr. Giord. Pred. Tav. Rit.

§. V. Per Fama, Grido. Lat. rumor, fama. Gr. φήμη. G. V. 8. 89. 2. Car. lett. 2. 44.

SUORA. Sorella. Lat. soror. Gr. ἀδελφή. Dant. Par. 23. E 24. G. V. 10. 7. 3. Mor. S. Greg. Nov. ant. 80. 2.

§. Suora, per Monaca; e si usa anche talora come aggiunto a nome di Monaca. Lat. soror sanctimonialis. Gr. ἀδελφὴ μονάζουσα. Pass. 147. Vit. S. Umil. Alam. Gir. 1. 105. Fir. nov. 5. 238.

SUORSA. V. A. Sua suora. Lat. soror sua. Gr. ἑαυτοῦ ἀδελφή. Fier. Ital. D.

SUPERAMENTO. Il superare. Lat. victoria.

SUPERARE. Vincere, Rimaner superiore, Sopravanzare. Lat. superare, vincere. Gr. κρατεῖν, νικᾶν. G. V.

SUPERATO. Add. da Superare. Guar. Past. fid. 4. 6.

SUPERATORE. Che supera.

SUPERBAMENTE. Avverb. Con superbia. Lat superbe, arroganter, contumeliose. Gr. ὑπερόπτικῶς, ἀλαζονικῶς, ὑβριστικῶς. Fav. Esop. D. Mor. S. Greg. Pass. 25.

§. Per Nobilmente, Magnificamente. Matt. Franz. rim burl. 164.

SUPERBETTO. Alquanto superbo. Menz. rim. 1. 231.

SUPERBIA. Desiderio disordinato di far vana dimostrazion della propria eccellenza. Lat. superbia, arrogantia, fastus. Gr. ὑπερηφανία, ἀλαζονεία, ἀγηνορία. Tratt. pecc. mort. Albert. cap. 48. Com. Purg. 11. Pass. 208. E 247. But. Inf. 9. E Par. 6. 2. Mor. S. Greg. Cosc. S. Bern. Tratt. Consol. Dant. Purg. 11. E Par. 19. Bocc. nov. 100. 14.

SUPERBIAMENTE. V. A. Avverb. Superbamente, Con superbia. Lat. superbe. Gr. ὑπερηφάνως. Guid. G. Com. Inf. 9.

SUPERBIARE. V. A. v. SUPERBIRE.

SUPERBIENTE. V. L. Che s'insuperbisce. Lat. superbiens. Gr. ἀλαζονευόμενος. Amet. 49. E 58.

§. Per metaf. Abbondante di soverchio. Lat. superbiens, se efferens, luxurians, exultans. Gr. ἀγαλλόμενος. Cr. 5. 1. 7.

SUPERBIO. V. A. Add. Superbo. Lat. superbus, superbiens. Gr. ἀλαζών, ἀλαζονευόμενος. G. V. 8. 38. 3. E cap. 48. 12. Guitt. lett. 19.

Su-

SUPERBIOSAMENTE. V. A. Avverb. Superbamente. *Lat. arroganter, superbe. Vit. Plut. Fior. Ital. P. N. Fior. S. Franc. cap. 4. tit. Albert. 3. 195.*

SUPERBIOSO. V. A. Add. Che ha superbia, Altiero. *Lat. superbus, superbiens. Gr. ἀλαζών, ἀλαζονευόμενος. Pist. S. Gir. Vit. Plut. Fior. Virt. A. M.*

SUPERBIRE, e SUPERBIARE. Insuperbire. *Lat. fastu extolli, superbire. Gr. ὑπερηφανεύεσθαι. Pass. 208. Dant. Purg. 12. But. ivi. Dant Par. 29. Mirac. Mad. M. Dittam. 1. 25. Tass. Ger. 7. 84. E 12. 58.*

SUPERBISSIMO. Superl. di Superbo. *Guicc. stor. 14. 669. But. Purg. 11. 2.*

§. I. Per Grandissimo, e Nobilissimo. *Lat. superbissimus. Gr. ὑπερογκότατος. Bocc. lett. Pin. Ross. 282.*

§. II. Per Elegantissimo, Bellissimo. *Lat. elegantissimus. Gr. κομψότατος. Salvin. disc. 1. 351.*

SUPERBITO. Add. da Superbire.

SUPERBIUZZA. Dim. di Superbia. *Libr. Son. 44.*

SUPERBO. Add. Che ha superbia. *Lat. superbus, arrogans. Gr. ὑπερήφανος, ἀλαζών. Pass. 107. Dant. Par. 11 E 19. Petr. canz. 41. 5. Bocc. g. 6. p. 4. Vit. S. Gir. 39. Amm. ant. 27. 1. 2. Franc. Sacch. Op. div. 112.*

§. I. Per Nobile, Magnifico, Pomposo. *Lat. superbus, nobilis, magnificus. Gr. μεγαλοπρεπής. Dant. Inf. 1. Bocc. Varch. 4. rim. 2.*

§. II. Superbo muscolo, si dice Uno de' muscoli dell' occhio, che serve per alzarlo verso la fronte. *Salvin. disc. 1. 330.*

SUPERBONE. Accrescit. di Superbo. *Matt. Franz. rim. burl. 2. 67.*

SUPERBUZZO. Dim. di Superbo. *Libr. Pred.*

SUPERCHIAMENTO. v. SOPERCHIAMENTO.

SUPERCHIANTE. v. SOPERCHIANTE.

SUPERCHIANZA. v. SOPERCHIANZA.

SUPERCHIARE. v. SOPERCHIARE.

SUPERCHIATO. v. SOPERCHIATO.

SUPERCHIATRICE. v. SOPERCHIATRICE.

SUPERCHIERÍA. v. SOPERCHIERÍA.

SUPERCHIEVOLE. v. SOPERCHIEVOLE.

SUPERCHIEVOLMENTE. v. SOPERCHIEVOLMENTE.

SUPERCHIO. v. SOPERCHIO.

SUPERCILIO. V. L. Sopracciglio. *Lat. supercilium. Gr. ὀφρύς. Fir. disc. an. 7. E 9. Tass. Am. 1, 2.*

SUPEREROGAZIONE. Soprabbondanza, Ciò, che si fa oltre al proprio dovere. *Lat. supererogatio. Gr. περιττεία. Segn. Mann. Marz. 2. 3. E Nov. 11. 3.*

SUPERFICIALE. Add. Che è nella superficie. *Lat.* * *superficiarius, extimus. Lab. 82.*

§. I. Per metaf. si dice di Cosa, che non si profonda, Esterno; Contrario d' Intrinseco. *Com. Par. 4.*

§. II. Superficiale, è anche termine matematico, chiamandosi alcune figure superficiali, a differenza delle solide. *Gal. Sist. 204.*

SUPERFICIALITA'. Astratto di Superficiale. *Segn. Mann. Giugn. 7. 1.*

SUPERFICIALMENTE. Avverb. In superficie; che anche in modo basso diciamo Pelle pelle. *Lat. superficie tenus. Gr. ἐπιπολῆς. Mor. S. Greg. But. Maestruzz. 2. 32. 4. Vinc. Mart. lett. 36.*

SUPERFICIE. Il Difuori di ciascuna cosa. *Esp. Salm. Fiamm. 5. 9. Amet. 10.*

§. I geometri dicono la Superficie essere Ciò, che ha lunghezza, e larghezza, ma non altezza. *Lat. superficies. Gr. ἐπιφάνεια.*

SUPERFICIETTA. Dim. di Superficie. *Gal. Sist. 70.*

SUPERFLUAMENTE. Avverb. Con superfluità, Di soverchio. *Lat. immodice, immoderate. Gr. περιττῶς. Maestruzz. 2. 11. 1. Circ. Gell. 7. 180. Gal. Sist. 117.*

SUPERFLUITA', SUPERFLUITADE, e SUPERFLUITATE. Astratto di Superfluo; Soprabbondanza. *Lat. redundantia, superfluitas. Gr. περιουσία. Bocc. intr. 10. Cr. 3. 16. 6. Coll. Ab. Isac 10. Sen. ben. Varch. 7. 9. Galat. 39.*

SUPERFLUO. Add. Soperchio. *Lat. supervacaneus, supervacuus. Gr. περιττός. Bocc. nov. 15. 18. E nov. 98. 35. Maestruzz. 2. 7. 3. Soder. Colt. 40.*

SUPERIORE. Sust. Principale, Capo. *Lat. princeps. Gr. ἡγούμενος. Bocc. nov. 60. 16.*

SUPERIORE. Add. Che soprasta; Contrario d' Inferiore. *Lat. superior. Gr. ἀνώτερος. Bocc. intr. 4. E vit. Dant. 262. Sagg. nat. esp. 15.*

SUPERIORITA', SUPERIORITADE, e SUPERIORITATE. Astratto di Superiore. *Lat. dignitas, maiestas, auctoritas. Guicc. stor. 19. 122.*

SUPERLATIVAMENTE. Avverb. In superlativo grado. *Lat. superlative. Gr. ὑπερθετικῶς. But. Inf. 8. E 32. 2. Franc. Sacch. nov. 207.*

SUPERLATIVO. Add. Più superiore di tutti, Il più sublime. *Lat. egregius, eminentissimus. Gr. ἐξαίρετος, ἐξοχώτατος. Teol. Mist. Com. Inf. 11. Ciriff. Calv. 1. 20. Bern. Orl. 1. 12. 10.*

§. Superlativo, è anche Termine gramaticale, ed è aggiunto di quel Nome, che denota la maggior grandezza, o il più alto grado di qualsivoglia proprietà, al qual nome superlativo gli antichi aggiunsero talora altre particelle accrescitive, come Molto, Assai, e simili. *Red. annot. Ditir. 208. E 209. E lett. 1. 233. Varch. Ercol. 167.*

SUPERLAZIONE. Astratto di Superlativo. *Lat. superlatio. Gr. ὑπέρθεσις. Varch. Ercol. 167.*

SUPERNALE. Add. Superiore, Di sopra. *Lat. superior, supernus. Gr. ἀνώτερος, ὁ ἄνω. Teol. Mist. Mor. S. Greg.*

SUPERNALMENTE. Avverb. Con potenza supernale, Con forza, o virtù superna. *Lat. divinitus. Gr. ἄνωθεν. Com. Inf. 7.*

SUPERNO. Add. Superiore, Di sopra. *Lat. supernus. Gr. ὁ ἄνω. Dant. Par. 3. E 20. Petr. son. 265. Mor. S. Greg. Coll. S. Pad.*

SUPERPURGAZIONE. Sovetchia purgazione fatta da medicamento violento. *Lat. superpurgatio. Gr. ὑπερκάθαρσις. Red. Vip. 1. 15.*

SUPERSTIZIONE. Curiosa, e vana osservazione d' augurj, sortilegj, o simili cose proibite dalla vera religione, Falsa, e vana religione. *Lat. superstitio. Gr. δεισιδαιμονία. Pass. 351. Petr. uom. ill. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 2. 14.*

SUPERSTIZIOSAMENTE. Avverb. Con superstizione. *Lat. superstitiose. Red. esp. nat. 80.*

SUPERSTIZIOSO. Add. Pieno di superstizione, Derivante da superstizione. *Lat. superstitiosus. Gr. δεισιδαίμων. Pass. 338. Libr. Op. div. Andr. 109. Maestruzz. 2. 14. Cavalc. Pungil. Vit. S. Gir. 7.*

SUPINARE. V. A. Neutr. pass. Porsi a giacere sulle rene, e colla pancia all' insù. *Lat. se supinum locare, se supinare. Gr. ἑαυτὸν ὑπτιάζειν. Sen. Pist. 121.*

SUPINO. Sust. Uno de' tempi de' verbi. *Lat. supinum. Varch. Ercol. 169.*

SUPINO. Add. Che sta, o giace colla pancia all' insù, o in sulle rene. *Lat. supinus. Gr. ὕπτιος. Dant. I f. 23. E Purg. 14. Nov. ant. 100. 17. Sen. Pist. Pass. 362. Malm. 9. 24*

§. Per Negligente. *Lat. supinus. Gr. ῥᾴθυμος. Maestruzz. 1. 13. E 2. 10. 5.*

SUPINO. Avverb. Supinamente. *Lat. supine. Gr. ὑπτίως. Dant. Inf. 14.*

SUPPA. Zuppa. *Lat. panis ex iure, vel vino. Dant. Purg. 33. But. ivi. Tratt. Pat. Nost. Franc. Sacch. nov. 98.*

SUPPALLIDO. V. L. Add. Pallidiccio, Che ha del pallido. *Lat. subpallidus. Gr. ὕπωχρος. Cr. 4. 48. 9.*

SUPPEDIANO. v. SOPPIDIANO.

SUPPELLETTILE. Arnese, Masserizie. *Lat. supellex. Gr. κατασκευή. Dav. Scism. 65. Car. lett. 2. 146.*

§. Per metaf. *Lat. suppellex. Gr. κατασκευή. Segr. Fior. Princ. lett.*

SUPPLICA. Memoriale, o Scrittura, per la quale si supplicano i superiori di qualche grazia. *Lat. libellus supplex. Gr. δέησις. Tac. Dav. ann. 11. 135.*

SUPPLICANTEMENTE. Avverb. Supplichevolmente. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκετικῶς. Fr. Giord. Pred. R.*

Supplicare. Pregare umilmente, e affettuosamente, o a voce, o per iscrittura. *Lat. supplicare. Gr. ἱκετεύειν. But. G. V. 10. 70. 3. Dant. Par. 15. M. V. 1. 29. Cas. lett. 5.*

Supplicato. Add. da Supplicare. *Buon. Fier. 2. 3. 8. E 3. 4. 14.*

Supplicatorio. Add. Che supplica, Atto a supplicare. *Lat. supplicatorius. Gr. ἱκέσιος. G. V. 12. 108. 3.*

Supplicazione. Il supplicare, Prece. *Lat. supplicatio. Gr. ἱκετεία. Bocc. intr. 5.*

§. In vece di Scrittura, per la quale supplichevolmente si chiede alcuna grazia a' superiori; lo che più comunemente diciamo Supplica, o Memoriale. *Lat. libellus supplex. Gr. δέησις. Pecor. g. 3. nov. 1. Franc. Sacch. nov. 35.*

Supplice. Add. Supplichevole. *Lat. supplex. Gr. ἱκέσιος. Fir. As. 139. E 159. Tass. Ger. 3. 11.*

Supplicemente. Avverb. Supplichevolmente. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκεσίως. Fiamm. 1. 102.*

Supplichevole. Add. Che supplica. *Lat. supplex. Gr. ἱκέσιος. Tass. Ger. 3. 25.*

Supplichevolmente. Avverb. Con modo supplichevole, Con supplicazione. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκετικῶς. Fiamm. 1. 57. Serd. stor. Ind. 16. 644. E 16. 652.*

Supplicio, e supplizio. Pena, Gastigo imposto a' malfattori dalla giustizia. *Lat. supplicium, pœna. Gr. τιμωρία. Bocc. nov. 96. 16. G. V. 10. 230. 2. Fir. As. 76. Circ. Gell. 3. 72. Ar. Fur. 13. 3.*

§. Supplicio estremo, vale la Morte. *Lat. extremum supplicium. Gr. ἐσχάτη τιμωρία. Amet. 64.*

Supplimenio. Il supplire. *Lat. supplementum. Gr. πλήρωμα. Fiamm. 7. 60. Petr. uom. ill.*

Supplire. Adempiere, Sovvenire al difetto. *Lat. supplere. Gr. πληροῦν. Bocc. nov. 69. 5. E nov. 99. 39. Filoc. 6. 181. Mor. S. Greg. 3. 8. But. Purg. 9. 2. Agn. Pand. 12.*

Supplizio. v. supplicio.

Supporre. Presupporre. *Lat. ponere, dare. Gr. ὑποτίθεσθαι. S. Ag. C. D.*

§. I. Supporre, per Metter sotto. *Tass. Ger. 10. 26.*

§. II. Per Porre in luogo d' altri, Scambiare. *Lat. supponere. Ar. Supp. prol.*

Suppositivo. Add. Che si suppone. *Varch. Ercol. 165. E Lez. 5.*

Suppositizialmente. Avverb. In cambio. *Lat. supposititie. Gr. ὑποβλήτως. Pecor. g. 20. nov. 1.*

Supposito. Add. Supposto. *Buon. Fier. 1. 2. 2.*

Suppositorio. Sust. Cosa da por sotto, Supposta. *Lat. suppositorium. Gr. ὑποτιθέον. Cr. 5. 2. 13. E 6. 9. 2.*

Supposizione. Il supporre, Supposto. *Lat. hypothesis, argumentum, positio. Gr. ὑπόθεσις. But. pr. Varch. Lez. 5.*

Supposta. Medicamento solido fatto a guisa di candelotto, che si mette per la parte deretana per muovere gli escrementi. *Lat. suppositorium, glans. Gr. βάλανος. Cr. 6. 91. 2. Red. annot. Ditir. 200.*

Supposto. Sust. Supposizione, Presupposizione, Il presupposto. *Lat. positio. Gr. ὑπόθεσις. Sagg. nat. esp. 198.*

Supposto. Add. da Supporre. *Lat. suppositus, positus. Gr. ὑποτεθείς. Gal. Sist. 221.*

Suppressione. Il sopprimere. *Lat. suppressio. Gr. ἀπόκρυψις. Guicc. stor. 19. 795.*

Supremamente. Avverb. Sommamente. *Lat. summopere, magnopere, mirum in modum. Car. lett. 1. 140.*

Supremo. Add. Eminentissimo, Quello, che è il più alto, Quello, che è sopra ad ogni altro. *Lat. supremus. Gr. ὑπέρτατος. Dant. Par. 13. E 27. Petr. canz. 42. 6. Bocc. nov. 99. 36.*

Sur. Sor, Su, Sopra. E non si pone, se non innanzi a parola principiante da vocale. *Lat. super. Gr. ὑπὲρ, ἐπί. Cr. 10. 33. 5. Tesorett. Br. Dav. Colt. 164.*

Surgente. Che surge. *Lat. surgens, nascens, exoriens. Bocc. g. 5. p. 1. E g. 8. p. 1. E vit. Dant. 227. Alam. Colt. 2. 48.*

Surgere, e sorgere. Uscir fuori, Levarsi. *Lat. surgere. Gr. ἀνίςασθαι. Dant. Par. 10. Bocc. nov. 17. 6.*

§.

§. I. Per Sollevarsi. *Lat. se attollere. Gr. ἐπαίρεσθαι. Dant. Par. 9. Tass. Ger.* 13. 2.

§. II. Per Iscaturire. *Lat. scatere, scaturire, fluere. Gr. βλύζειν. Petr. canz.* 31. 4. *E* 42. 4. *Dant. Purg.* 28. *Borgh. Rip.* 470.

§. III. Per Salire. *Lat. ascendere. Gr. ἀναβαίνειν. Petr. son.* 130. *Sagg. nat. esp.* 229.

§. IV. Per Incominciare. *G. V.* 11. 16. 2.

§. V. Per Nascere, Derivare. *Lat. oriri, provenire. Gr. ἐκφύεσθαι. G. V.* 7. 91. 5. *Tes. Br.* 9 4.

§. VI. Surgere, per Fermarsi, Pigliar porto, Approdare. *Morg.* 22. 159. *E st.* 160. *E st.* 222. *Ar. Fur.* 30. 5.

SURRESSIONE, e SURREZIONE. Add. Resurrezione. *Lat. resurrectio. Gr. ἀνάςασις. Gr. S. Gir.* 44. *Fr. Iac. T* 3. 16 22.

§. Pasqua di Surressione, si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa in memoria della resurrezione di Cristo. *G. V.* 12. 8. 16.

SURRETTIZIO. Add. Aggiunto di Scrittura, che sia falsa, o di Grazia, che siasi ingiustamente ottenuta, per essere esposta alcuna cosa non vera; termine legale. *Lat. subreptitius. Gr. παρείσακτος. Serd. stor. Ind.* 3. 112. *Dav. Scism.* 23.

SURREZIONE. v. SURRESSIONE.

SURROGARE. Mettere uno in luogo d'un altro. *Lat. subrogare. Gr. ὑφιςάναι. Ordin. Pac. Guicc. stor.* 9.

SURROGATO. Add. da Surrogare. *Lat. suffectus. Gr. ὑποκαταςαθείς. Guicc. stor.* 16. 806. *Borgh. Fast. Rom.* 463.

SURTO. Add. da Surgere. *Dant. Inf.* 26. *But. ivi. Vit. Pitt.* 94.

§. Per Uscito. *Dant. Purg.* 21. *E Par.* 18.

SUSCITAMENTO. Il Suscitare.

§. Per metaf. *Lat. excitatio, motus. Gr. ἔγερσις, κίνησις. M. V.* 6. 61.

SUSCITARE. Di morto far tornar vivo, Risuscitare. *Lat. suscitare, a mortuis excitare. Tes. Br.* 2. 11. *Omel. S. Grisost. Coll. SS. Pad. Dant. Par.* 20.

§. I. Per Eccitare, Far levar su, Far risentire. *Lat. excitare, suscitare. Gr. ἐγείρειν. Coll. Ab. Isac cap.* 37 *Mor S. Greg. Scal. S. Ag. Dav. Scism.* 5.

§. II E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Tornare in vita, Risvegliarsi, Risentirsi. *Bocc. nov.* 42. 16. *M. V.* 1. 53. *ivi.*

SUSCITATO. Add. da Suscitare. *Lat. excitatus, commotus. Gr. ἐγερθείς, συγκινηθείς. Bocc. vit. Dant.* 223. *Stor. Eur.* 1. 1.

SUSCITATORE. Che suscita.

§. Per metaf. *Lat. excitator. Filoc.* 5. 259.

SUSCITATRICE. Verbal. femmi. Che suscita. *Lat. excitatrix. Gr. ἡ ἐγείρουσα. Filoc.* 7. 143.

SUSINA. Frutta nota di varie, e diverse spezie. *Lat prunum. Gr. κοκκύμηλον. Dant. Par.* 27. *M. Aldobr. Amet.* 15. *Cas. lett.* 74.

SUSINO. Albero, che fa la susina. *Lat prunus. Gr. κοκκύμηλος. Pallad. Novemb* 7. *Cr.* 5. 21. 1. *Alam. Colt.* 5. 109. *Dav. Colt.* 185. *Soder. Colt.* 66. *E* 68.

SUSO. Avverb. Su. *Lat. sursum. Gr. ἄνω. Dant. Inf.* 33. *E Par.* 2. *E* 7. *Bocc. nov.* 50 11. *Vit. Crist. Vit. S. M. Madd.* 35. *Cronichett. d' Amar.* 128. *Tass. Ger* 4 36.

SUSORNIARE. V. A. Susurrare. *Lat. susurrare. Gr. ψιθυρίζειν. Mor. S. Greg.*

SUSORNIONE. Che più comunemente diciamo Sornione. Si dice di Chi tenga in se i suoi pensieri, nè si lasci intendere; e pigliasi in mala parte.

SUSORNO. V. A. Suffumicazione, Suffumigio. *Gr. suffimentum. Gr. θυμίασις. M. Aldobr. Cr.* 5. 49. 3. *Pataff.* 3.

§. Susorno, diciamo anche Un forte colpo, che si dia altrui in sul capo. *Morg.* 7. 17. *E* 19. 6.

SUSPENSIONE. Sospensione. *Lat. suspensio. Gr. ἀργία. Fior. S. Franc.* 184.

§. Per Censura ecclesiastica. *Lat. suspensio. Gr. ἀργία. Maestruzz.* 2. 51.

SUSPENSIVO. v. SOSPENSIVO.

SUSPESO. Sospeso. *Lat. suspensus.*

§.

§. Per Incorso nella censura ecclesiastica detta Sospensione. *Lat. suspensionis censura damnatus. Gr.* ἀργὸς. *Maestruzz. 1. 45.*

Suspicare. Sospicare, Sospettare. *Lat. suspicari. Gr.* ὑποπτεύειν. *Bocc. nov. 36. 10. Albert. cap. 33. Cas. lett. 29.*

Suspizione. Sospezione, Sospetto. *Lat. suspicio. Gr.* ὑπόνοια. *Bocc. nov. 27. 9.*

Sussecutivo. Add. Susseguente. *Salvin. p os. Tosc. 1. 203.*

Susseguente. Che seguita immantenente. *Lat. proximus, subsequens. Gr.* ἐγγύτατος, ἐπακολουθῶν. *Bocc. g. 6. f. 5. Guid. G. Red. Ins. 45.*

Susseguentemente. Avverb. Successivamente, Ordinatamente. *Lat. gradatim, deinceps, deinde. Gr.* ἑξῆς. *Guid. G. Dant. Conv. 137. But.*

Susseguenza. Conseguenza. *Lat. consequentia. Gr.* ἐπακολούθησις.

Sussidiatore. Che dà sussidio. *Lat. adiutor, auxiliator. Gr.* βοηθός, συναγωνιστής. *Buon. Fier. 3. 5. 2.*

Sussidio. Aiuto nella necessità, Soccorso. *Lat. subsidium. Gr.* ἐπικουρία. *Bocc. intr. 13. G. V. 11. 54. 4. M. V. 2. 10.*

§. Per Suggestione, e Instigamento. *Lat. suggestio, incitamentum. Gr.* παρόρμησις. *G. V. 5. 38. 1. E 8. 38. 1.*

Sussiego. Gravità, Sostenutezza. *Lat. gravitas, supercilium. Gr.* σεμνότης, ὑπεροψία.

Sussistente. Che sussiste. *Segn. Mann. April. 1. 1. Salvin. disc. 1. 124.*

Sussistenza. Attuale esistenza. *Lat. * subsistentia. Gr.* ὕπαρξις. *Dant. Par. 13. E 33. Buon. Fier. intr. 2. 3.*

Sussistere. Avere attuale esistenza. *Lat. existere.*

§. Sussistere, parlandosi di ragioni, discorsi, e simili, vale Esser valido, Esser fondato, Reggere al martello.

Sussolano. Uno de' quattro venti principali, che spira da Oriente. *Lat. subsolanus. Libr. cur. malatt.*

Susta. Corda, con che si legano le some. *Buon. Fier. 2. 1. 15.*

§. Essere, o Mettere in susta, vale Essere, o Mettere in moto, in agitazione, o simili. *Lat. exagitare, incendere, accendere. Gr.* οἰστρηλατεῖν. *Bern. Orl. 1. 24. 5. E 2. 27. 5.*

Sustante. V. A. Dicesi In sustante, e vale In piè. *Nov. ant. 51. 4.*

Sustantivamente, e sostantivamente. Avverb. A maniera di sustantivo. *Lat. substantive. Gr.* ὑποστατικῶς. *Varch. Lez. 247.*

Sustantivo, e sostantivo. Add. Che ha sustanza, o sussistenza. *Lat. substantivus. Gr.* ὑπαρκτικός.

§. I. Sustantivo, è anche Termine grammaticale, e dicesi del Verbo, e del Nome. Verbo sustantivo è Quello, che significa sustanza, o sussistenza, e nel quale si risolve ogni altro verbo. *Maestruzz. 1. 52.*

§. II. E Nome sustantivo, o Sustantivo assolutamente, si dice Quello, che per se sussiste, declinandosi per un sol genere, il cui opposito è detto Addiettivo. *But. Inf. 33. 1. Franc. Sacch. nov. 11. Carl. Fior. 72. E 73. Red. annot. Ditir. 59.*

Sustanza, e sostanza, sustanzia, e sostanzia. Quel, che si sostenta per se medesimo, e dà fondamento a tutti quegli accidenti, che non si possono per lor medesimi sostenere; E si prende talora per Essenzia, Quiddità, e simili. *Lat. substantia. Gr.* οὐσία, ὕπαρξις, ὑπόστασις. *Dant. Par. 24. Nov. ant. 8. 3. Pass. 107. M. V. 2. 3. Tes. Br. 1. 14. Soder. Colt. 23. E 95.*

§. I. Per Intelligenza, Spirito angelico. *Dant. Purg. 30. But. ivi.*

§. II. Per lo Spirito separato dal corpo. *Dant. Par. 7. But. ivi. Dant. Par. 15. But. ivi.*

§. III. Per Somma, Contenuto, Ristretto. *Lat. summa. Gr.* κεφάλαιον. *G. V. 10. 69. 2. M. V. 3. 59. Bern. Orl. 2. 17. 47.*

§. IV. Per Facultade, Avere, Rendita. *Lat. opes, fortunae. G. V. 11. 91. 5. M. V. 6. 13. Vit. SS. Pad. 1. 12.*

SUSTANZIALE, e SOSTANZIALE. Add. Di sustanzia, Che ha sustanzia; e talvolta si prende per Essenziale. *Lat. substantialis. Gr. οὐσιώδης. Dant Purg. 18. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 1. 15. Varch. Lez.* 154.

§. I. Vale ancora Importante, Considerabile. *Buon. Fier.* 2. 4. 10.

§. II. In forza di sust. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

SUSTANZIALISSIMO. Superl. di Sustanziale. *Lat. ad rem maxime pertinens. Buon. Fier.* 2. 4. 10.

SUSTANZIALITA', SUSTANZIALITADE, e SUSTANZIALITATE. SOSTANZIALITA', SOSTANZIALITADE, e SOSTANZIALITATE. Astratto di Sustanziale, e di Sostanziale. *Teol. Mist.*

SUSTANZIALMENTE, e SOSTANZIALMENTE. Avverb. In quanto appartiene alla sustanza, o all' essenza, Essenzialmente. *Pass* 100. *e* 334. *Circ. Gell.* 9. 205. *Varch. Lez.* 387.

SUSTANZIARE, e SOSTANZIARE. Neutr. pass. Ricevere sostanzia. *Lat. substantiam accipere. Gr. οὐσίαν προσλαμβάνειν. Com. Par* 24.

SUSTANZIEVOLE, e SOSTANZIEVOLE. Add. Di sostanza, Che ha sustanzia, Che dà, o porta sustanza. *Bemb. pros.* 1. 30. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 2.

§. Per Utile, e Profittevole. *Lat. utilis, fructuosus. Gr. χρήσιμος, εὔκαρπος. Franc. Sacch. nov.* 22. *D. Gio: Cell. lett.* 25.

SUSTANZIOSISSIMO. Superl. di Sustanzioso. *Lat. succi plenissimus. Gr. χυλωδέστατος. Libr. cur. malatt.*

SUSTANZIOSO, e SOSTANZIOSO. Add. Sustanzievole. *Lat. utilis, fructifer. Gr. χρήσιμος, εὔκαρπος. Tratt. Pat. Nost. Soder. Colt.* 14.

§. E Sustanzioso, per Di nodrimento. *Red. lett.* 2. 125.

SUSTENTAZIONE, e SOSTENTAZIONE. Il sostentare. *Lat. alimentum, sustentatio. Gr. τροφή. Bocc. nov.* 2. 9. *Guid. G. Mor. S. Greg. Teol. Mist.*

SUSTITUIRE, e SOSTITUIRE. Mettere uno in luogo suo, o d' altrui. *Lat. substituere, in alterius locum subrogare. Gr. εἰς ἄλλου τάξιν καθιστάναι τινά. Bocc. nov.* 17. 34. *Franc. Sacch. nov.* 4. *Tac. Dav. stor.* 3. 311.

§. Sostituire, è anche termine legale, e vale Instituire il secondo erede. *Lat. substituere. Gr. ὑποκαθιστάναι. Bocc. nov.* 49. 5.

SUSTITUITO, e SOSTITUITO. Add. da Sustituire, e Sostituire.

SUSTITUTO, e SOSTITUTO. Che tiene la vece altrui. *Lat. subrogatus, vicarius, substitutus. Vit. Plut. Bern. rim.* 1. 58.

SUSTITUZIONE. v. SOSTITUZIONE.

SUSURRARE. Mormorare, Leggiermente romoreggiare. *Lat. susurrare, murmurare. Gr. ψιθυρίζειν. Varch. Ercol.* 58. *Menz. rim.* 1. 63.

§. Per Dir male d' altrui, Mormorare, nel signific del §. III. *Lat. de alicuius fama detrahere. Gr. λοιδορεῖν, καταλαλεῖν. Cic. Pist. Quint. Maestruzz.* 2. 8. 5.

SUSURRATO. V. A. Sust. Il susurrare. *Lat. susurrus. Gr. ψιθυρισμός. Cr.* 9. 99. 3.

SUSURRATO. Add. da Susurrare.

SUSURRATORE. Che susurra.

§. Per Mormoratore, Detrattore occulto. *Lat susurrator, murmurator, detractor, susurro. Gr. κατάλαλος. Cavalc. Med. cuor.*

SUSURRAZIONE. Il susurrare. *Lat. susurratio.*

§. Per Mormorazione. *Lat. detractio,* * *murmuratio. Gr. καταλαλία. Tratt. pecc. mort. Maestruzz.* 2. 8. 4. *But. Par.* 6. 2.

SUSURRO. Il susurrare, Mormorio. *Lat. susurrus. Gr. ψιθυρισμός. Mor. S. Greg. D. Gio: Cell. Red. Vip.* 1. 85.

SUSURRONE. Susurratore, Che susurra. *Varch. Ercol* 58.

§. Per Mormoratore, Detrattore. *Lat. susurrator, murmurator, detractor. Gr. κατάλαλος. Maestruzz.* 2. 8. 5. *Cavalc. Pungil. Petr. lett. P. N. Morg.* 22. 197.

Suto. Add. da Essere, tronco da Essuto; lo stesso, che Stato add. *Lat. factus*. *Gr.* γενόμενος. *Bocc. nov.* 16. 27. *Salust. Iug. R. Vit. S. Umil. G. V.* 8. 18. 1.

Sutterfugio. Forma da sfuggir checchessia, Scampo, Modo da scampare, da uscir di pericolo, o d' impegno. *Lat. subterfugium*. *Gr.* ὑπεκφυγή. *Fr. Giord. Pred. Red. Vip.* 1. 64. *Gal. Sist* 88.

Suttrarre. Sottrarre. *Boez. G. S.* 62.

Suttrazione. v. sottrazione.

Suverato, e sugherato. Add. Si dice di scarpe, pantufole, e pianelle, che abbiano cortecce di suvero tra suolo, e suolo, e di qualunque altra cosa, dove sia suvero. *Fav. Esop. Cr.* 10. 36. 1.

Suvero. Sughero. *Lat. suber. Gr.* φελλός. *Cr.* 5. 64. 1.

Suvversione. Sovversione, Il sovvertire. *Lat. subversio*. *Gr.* καταστροφή. *Guicc. stor.* 1. 37.

Suvvertire. Sovvertire.

Suvi, e suvvi. v. su §. II.

Suzzacchera. Ossizzacchera. *Lat. oxysaccharum*. *Franc. Sacch. nov.* 210.

§. Figuratam. si dice di Cosa, che rechi altrui noia, o dispiacere. *Pataff.* 1. *Varch. Ercol.* 55. *Lasc. Gelos.* 3. 12. *Ambr. Bern.* 5. 8.

Suzzamento. Il suzzare.

Suzzante. Che suzza.

Suzzare. Rasciugare a poco a poco; ed usasi nel signific. att. e neutr. *Lat. paulatim tergere, siccare*. *Gr.* κατὰ μικρὸν ἀμοργνύναι, ξηραίνειν.

Suzzato. Add. da Suzzare.

Suzzatore. Che suzza.

Suzzo. Add. da Suzzare. *Lat. siccus, emunctus, exilis*. *Gr.* ξηρός, ἀπομυχθείς, λεπτός. *Vett. Colt.* 80.

§. Per metaf. *Fir. rim. burl.* 51.

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

T

Lettera di suono simile al D, e molte voci si dicono coll' una, e coll' altra, come ETATE, ETADE, POTERE, PODERE, LITO, LIDO. Consente dopo di se la L, e la R, col perdere alquanto di suono, ma la L malagevolmente, perchè una tal congiunzione non è suono di nostra lingua, nè si adopra, se non in voci, le quali non son fatte interamente nostrali, come ATLETA, ATLANTE. Colla R fa miglior suono, e più usitato tanto nel principio della parola, quanto nel mezzo, come TRAVE, SCALTRO. Riceve avanti di se in mezzo della parola la L, la N, la R, e la S, come ALTO, PUNTA, ORTO, ASTA. In principio di dizione riceve la S, come STORIA, STUDIO, e si pronunzia la S nel primo suono, quale è nella voce CASA, come nella lettera S abbiam detto. Raddoppiasi nel mezzo della parola egualmente all' altre consonanti, come ATTO, PETTO ec.

T A

TABACCO. Erba, che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso; è di tre spezie, e chiamasi anche Erba regina. *Lat nicotiana. Salvin. disc.* 2. 5. *Red. lett.* 2. 243.

TABALLO. Strumento simile al tamburo, che si suona colle bacchette, comunemente Timballo. *Red. annot. Ditir.* 82.

TABANO. Dicesi Lingua tabana d' Uomo maligno, e maldicente. *Varch. Ercol.* 92. *E Suoc.* 5. 1.

TARARRACCIO. Peggiorat. di Tabarro; Tabarro cattivo. *Bern. Orl.* 2. 26. 44.

TABARRO. Quel manto, che gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti, Mantello. *Lat. pallium, penula. Gr* τρίβων. *Bocc. nov.* 72. 11. *Franc. Sacch. nov.* 155. *Bellinc. son.* 263.

TABARRONE. Accrescit. di Tabarro. *Franc. Sacch. nov.* 200. *Bern. Orl.* 2. 26. 46.

TABEFATTO. V. L. Add. Infradiciato. *Lat. tabefactus. Gr.* μαρανθείς. *Amet.* 24.

TABELLA. Strumento di suono strepitoso, che si suona la settimana santa in vece delle campane. *Burch.* 1. 91. *Buon. Tanc.* 1. 1.

§. I. Per metaf. vale Gracchiatore, Ciarlone. *Lat. garrulus, blatero. Gr.* ἀδόλεσχος. *Bellinc. son.* 268.

§. II.

§. II. Sonar le tabelle dietro ad alcuno, vale Dirne male, Sbeffarlo. *Lat. irridere. Gr. χλευάζειν. Car. lett. 1. 17. Buon. Fier. 3. 3. 12.*

TABERNACOLETTO. Dim. di Tabernacolo. *Lat. aedicula. Gr. οἰκίδιον. Fir. Af. 87.*

TABERNACOLINO. Tabernacoletto. *Lat. aedicula. Gr. οἰκίδιον. Fr. Giord. Pred. R.*

TABERNACOLO. Cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano immagini di Dio, o di santi; e si dice di Qualunque altro edifizio fatto a quella somiglianza. *Lat. tabernaculum, sacellum, lararium. Gr. ἱερεῖον. Bocc. nov. 73. 3 Val. Maff. Agn. Pand. 45. Morg. 25 214.*

TABI'. Sorta di drappo. *Varch. stor. 9. 265. Cant. Carn. 137. Malm. 3. 3.*

TACCA. Propriamente Piccol taglio. *Mil. M. Pol Dav Colt. 156.*

§. I. Tacca, si dice anche Un legnetto diviso per lo lungo in due parti, sulle quali a riscontro si fanno certi segni piccoli per memoria, e riprova di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza; il che più comunemente diciamo Taglia. *Lat. tessera. Gr. κύβος. Mil. M. Pol.*

§. II. Tacca, si dice anche Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, simile alla tacca della taglia. *Fir. nov. 4. 231. Benv. Cell Oref 139*

§. III. Tacca, per similit. vale Piccola macchia. *Lat. macula. Gr. ῥύπος. Tes. Br. 5. 3.*

§. IV. Tacca, per metaf. vale Vizio, Magagna. *Lat. labes, macula, vitium. Gr. λώβη, ῥύπος, κακότης. Libr. Sent.*

§. V. Tacca, diciamo anche per Statura, Qualità, o simili sì d' uomo, sì d' altro animale, come: Bella tacca d' uomo, bella tacca di cavallo; e si usa anche per similit. *Lat. forma, statura. Gr. μέγεθος. Amm. Cos. 2. 1. Buon Fier. 3. 4. 9. Malm. 4. 14.*

§. VI. Stare, o Tenere sotto la tacca del zoccolo, maniera di dire, che vale Stare, o Tenere con gran soggezione

§. VII. Avere alcuno nella tacca del zoccolo, vale lo stesso, che Avere in culo. *Libr. Son. 48.*

TACCAGNO. Add. Misero, Avaro. *Lat. illiberalis, sordidus. Gr. ἀνελεύθερος, ῥυπαρός. Tac. Dav. ann. 2. 34. Fir disc. an. 92. Buon. Fier. intr. 2. 7. Menz sat. 12.*

TACCAGNONE. Accrescit. di Taccagno. *Buon. Fier. 3. 2. 15.*

TACCAIO. Add. Pieno di tacche; cioè di macchie; Screziato. *Lat. maculis aspersus, maculosus. Gr. κατάστικτος, σπιλωτός. Tes. Br. 5. 5. E cap. 57. E cap. 11. Bocc. nov 77 25.*

TACCHERELLA. Dim. di Tacca.

§. Per metaf. vale Vizio, o Macchia di costumi. *Lat. labecula. Gr. κηλίδιον. Bocc. nov 60. 7.*

TACCIA. Pecca, Mancamento, Colpa. *Lat. menda, vitium, culpa. Gr. πταῖσμα. Fav Esop.*

TACCIARE. Dare altrui mal nome, Imputare. *Lat. criminari, insimulare. Gr. αἰτιᾶσθαι. Fr. Giord Pred R. Trats. segr. cos donn. Varch. Ercol. 75.*

TACCIO. Diciamo Fare un taccio; e vale Stagliare, Finire, Stralciare. *Lat. crassius aestimare. Gr. παχυλώτερον τιμᾶν. Cecch. Servig. 4. 10.*

TACCOLA. Uccello loquace, spezie di cornacchia. *Lat. coracias. Gr. κορακίας. But. Purg. 1. 1.*

§. Per Tresca, Giuoco. *Fir. disc. an. 50. E Luc. 2. 2. Lasc. Spir. 1. 3. Dav Scism. 66 E Camb. 100.*

TACCOLARE. Ciarlare. *Lat. garrire, obstrepere, nugari. Gr. φλυαρεῖν. Alleg. 96.*

§. Taccolare, si dice anche per Trescare; e talora per Altercare, Piatire. *Lat. contendere, altercari. Gr. ἐρίζειν.*

TACCOLATA. Il taccolare. *Lat. garrulitas, nugae. Gr. φλυαρία. Varch. Suoc. 4. 6.*

TACCOLATO. Add. da Taccolare.

TACCOLINO. Spezie di panno rozzo, e grossolano. *Libr. Viagg. Tratt. gov. fam Guitt. lett. R. Pecor. g. 7. nov. 1. Red. lett. 1. 38.*

§. Taccolino, diciamo anche oggi di Chi parla assai, e senza verun fondamento. *Lat. garrulus. Gr. λάλος.*

TACCOLO. Tresca, Scherzo, Taccola, nel signific. del §.

§. Taccolo, il diciamo anche per Cosa noiosa, o imbrogliata.

TACCONCINO. Dim. di Taccone. *Lat. frustulum. Gr. τεμάχιον.*

§. Per similit. *Buon. Tanc. 4. 9.*

TACCONE. Pezzo di suolo, che s'appicca alle scarpe rotte. *Cant. Carn. 94. Buon. Fier. 4. 4. 19.*

TACENTE. Che tace. *Lat. tacens, silens. Gr. σιωπήσας. Dant. Par. 20. Amm. ant. 7. 3. 3. Amet. 93. Alam. Colt. 2. 35.*

TACCUINO. Nome di Libro simile all'almanacco, o lunario. *Dott. Iac. Dant. Morg. 25. 134. Cant. Carn. 44.*

TACERE. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Star cheto, Non parlare, Restar di parlare. *Lat. tacere, silere. Gr. σιγᾷν, σιωπᾷν. Dant. Inf. 2. E 7. E Purg. 25. Bocc. nov. 4. 1. E nov. 18. 6. E nov. 98. 32. Petr. canz. 4. 3. E st. 5.*

§. I. Per metaf. *Lat. silere, quiescere. Gr. σιγᾷν, παύεσθαι. Petr. son. 131. Bocc. g. 6. f. 4. Dant. Inf. 1. But. ivi.*

§. II. In signific. att. vale Passar con silenzio, Tener segreto. *Lat. silentio involvere, silentio praeterire, silere. Gr. σιγᾷν. Bocc. nov. 6. 1. Petr. son. 18. S. Grisost.*

TACERE. Nome. Silenzio. *Lat. silentium. Gr. σιγή. Ovvid. Metam. Strad.*

TACIBILE. Add. Da tacersi, Da non ne parlare. *Lat. nefarius. Gr. ἀῤῥήτος. Cap. Impr. 5.*

TACIMENTO. Il tacere. *Lat. silentium, taciturnitas. Gr. σιωπή. Declam. Quintil. C. Declam. Quintil. P. But. Par. 5. 2.*

TACITAMENTE. Avverb. Con taciturnità, Chetamente, Segretamente. *Lat. tacite, clam. Gr. σιωπηρῶς. Bocc. nov. 12. 10. E nov. 17. 42. But. Inf. 7. Maestruzz. 1. 65.*

TACITO. Add. Cheto, Non parlante. *Lat. tacitus. Gr. σιωπηρός. Bocc. nov. 27. 48. E nov. 97. 12. Dant. Purg. 8. Petr. son. 16. Boez. Varch. 1. pros. 1.*

§. Tacito, per Non detto, Sottinteso. *Lat. tacitus. Gr. σιωπώμενος. Bocc. concl. 2.*

TACITURNITA', TACITURNITADE, e TACITURNITATE. Lo star cheto, Il tenere, e far silenzio, Il non parlare. *Lat. taciturnitas. Gr. ἐχεμυθία. Bocc. nov. 27. 45. Legg. S. Gio: Bat. Mor. S. Greg.*

TACITURNO. Add. Che tace, Che sta cheto. *Lat. taciturnus. Gr. σιωπηρός. Agn. Pand. 43. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

§. Per similit. si dice anche di Cosa, che nel suo moto non faccia romore. *Lat. tacitus. Gr. σιωπηρός. Ar. Fur. 32. 74.*

TACIUTO. Add. da Tacere; Non detto. *Lat. silentio praetermissus. Gr. παραλελειμμένος.*

TAFANO. Insetto volatile, simile alla mosca, ma alquanto più lungo. *Lat. tabanus. Gr. μύωψ, οἶστρος. Bocc. nov. 77. 55. Dant. Inf. 17. Mor. S. Greg.*

§. Diciamo in ischerzo: All'alba de' tafani; che vale Tardi, Intorno al mezzo dì, perciocchè quell'animaletto non ronza, se non è alto il sole. *Malm. 10. 8.*

TAFFERI'A. Vaso di legno, di forma simile al bacino. *Lat. patina. Pallad. Febbr. 31. But. Purg. 21. 2. Bellinc. son. 280. Buon. Fier. 5. 4. 4.*

TAFFERUGLIO, e TAFFERUGIA. Rissa, Quistione di molte persone in confuso. *Lat. turbae, turbellae, rixa. Tac. Dav. ann. 13. 170. Morg. 26. 89. E 27. 85. Varch. stor. 8. 198. Cecch. Corr. 1. 4.*

TAFFETTA'. Tela di seta leggerissima, e arrendevole. *Lat. bombycinum. Gr. βομβύκινον. Varch. stor. 5. 121. Burch. 1. 24. Car. lett. 1. 51.*

§. Taffettà, si dice anche Certo arnese, fatto della medesima tela, con cui talora le femmine si cuoprono il capo, e le spalle. *Alleg. 57.*

TAGLIA. Il tagliare. *Lat. caedes. Gr. τομή. Paol. Oros. Guid. G. Liv. M.*

§. I. Taglia, per Imposizione, Gravezza. *Lat. indictio, vectigal. Gr. ἔρανος, συμβολή. G. V. 9. 232. 1. Com. Inf. 7. E 12.*

§. II. Taglia, oggi più comunemente si dice il Prezzo, che s'impone agli schiavi, o simili, per riscattarsi; ed anche Quello, che si promette, o si paga a chi ammazza sbanditi, o ribel-

belli . *Franc. Sacch. nov.* 38. *Varch. stor.* 2. 19. *Salv. Granch.* 4. 1. *Buon. Fier.* 3. 2. 18. *Bern. rim.* 1. 13.

§. III. Taglia , per Lega . *Lat. fœdus* . *Gr.* σπονδή . *G. V.* 6. 80. 1. *E cap* 84. 2. *E* 7. 14. 2.

§. IV. Taglia , per la Porzione di chicchessia , che i collegati convengono di dare nel far lega insieme . *M. V.* 6. 4.

§. V. Taglia , per Assisa , Divisa , Livrea , Foggia . *Stor. Aiolf. But. Inf.* 29. 2. *Vit. SS. Pad. Dant. Inf.* 23.

§. VI. Taglia , per Arbitrio , Volontà . *Lat. arbitrium* . *Gr.* γνώμη . *Sen. Pist.*

§. VII. Taglia , per Tacca , nel signific. del §. I. *Lat. tessera* . *Gr.* σύμβολον . *Vett. Colt.* 33. *Bern. Orl.* 1. 7. 18.

§. VIII. Taglia , per Natura , Qualità , Mole , Grandezza , Misura , Statura . *Tesoret. Br.* 11. *Bern. Orl.* 2. 10. 9.

§. IX. Di mezza taglia , vale Tra grande , e piccolo ; e si usa anche figuratam. *Lat. mediocris staturæ* . *Cecch. Stiav.* 2. 2.

§. X. Taglia , chiamiamo anche uno Strumento meccanico , composto di carrucole di metallo , per muovere pesi grandi . *Lat. troclea* . *Gr.* τροχίλιον . *Fr. Giord. S. Pred. Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Benv. Cell. Oref.* 123.

TAGLIABORSE . Quegli , che per rubare taglia altrui la borsa . *Lat. manticularius , crumenisecа* . *Gr.* βαλαντιοτόμος . *Bocc. nov.* 11. 10.

TAGLIACANTONI . Sgherro . *Lat. miles gloriosus , thraso* . *Gr.* θράσων . *Cecch. Corr.* 1. 3. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. *E* 4. 5. 2. *Malm.* 11. 49.

TAGLIAMENTO . Il tagliare . *Lat. incisio , sectio* . *Gr.* τομή . *G. V.* 7. 22. 2. *Maestruzz.* 1. 85. *Arrigh.* 63. *Cr.* 2. 8. 4.

§. Per Uccisione . *Lat. cædes* . *Gr.* φόνος . *G. V.* 1. 32. 3. *M. V.* 4. 12.

TAGLIARE . Dividere , Separare , o Far più parti d' una quantità continua con istrumento tagliente . *Lat. incidere , secare , cædere* . *Gr.* τέμνειν . *Dant. Par.* 16. *Bocc. nov.* 11. 10. *E num.* 12. *E nov.* 69. 18. *E num.* 30. *Malm.* 1. 28.

§. I. Tagliare , si dice anche l' Operare del sarto , allora che stacca dalla pezza il panno , e sì lo divide secondo la forma , onde debbe cucirsi . *Bocc. nov.* 100. 7. *Franc. Barb.* 302. 13.

§. II. Onde Tagliare secondo il panno , figuratam. vale Adattarsi al bisogno .

§. III. Tagliare , per similit. vale Separare , Segregare . *Maestruzz.* 1. 45.

§. IV. Tagliare , per Finire . *Lat. abscindere* . *Gr.* ἀποκόπτειν . *Bern. Orl.* 3. 3. 63.

§. V. Tagliare , o Tagliare a pezzi , vale Uccidere . *Lat. cædere , interficere , occidere , obtruncare , trucidare* . *Bocc. nov.* 34. 14. *E nov.* 85. 23. *Sen. ben. Varch.* 5. 16. *E* 6. 31.

§. VI. Tagliare fra le due terre , parlandosi d' alberi , o di piante , si dice del Tagliare al piede sotto la superficie della terra . *Fr. Giord. Pred.*

§. VII. Tagliare il ragionamento , e simili , vagliono Troncarlo , o Terminarlo prima , che ne sia venuta la fine . *Lat. abscindere* . *Gr.* ἀποκόπτειν . *Fir. Trin.* 3. 1. *E disc. an.* 70. *Tac. Dav. ann.* 4. 101.

§. VIII. Tagliar le parole in bocca , vale Interrompere le parole altrui con altro discorso . *Lat. loquentem interpellare , obloqui alicui* . *Gr.* ἐνοχλεῖν τινι . *Varch. Ercol.* 80.

§. IX. Tagliare il ritorno , la strada , o simili , vale Impedire la via del ritorno ec. *Lat. reditum præcludere* . *Gr.* νόστον κατακλείειν . *Guicc. stor.* 12. 569. *E* 19. 120. *E* 121. *Lasc. Gelos.* 3. 6.

§. X. Tagliar le calze , o 'l giubbone ; maniera proverb. che vale lo stesso , che Mormorare . *Lat. famam alicuius proscindere* . *Gr.* καταλαλεῖν , διασύρεσθαι . *Bern. Orl.* 2. 25. 1.

§. XI. Tagliar le legne addosso a chicchessia , vale Nuocergli con cattivi ufficj , Sparlarne . *Lat. obloqui , obtrectare , aliquem lacerare , lædere* . *Gr.* καταλαλεῖν , διασύρεσθαι . *Franc. Sacch. nov.* 106. *Lasc. Pinz.* 5. 3. *Malm.* 6. 69.

§. XII. Avere una lingua , che taglia , e fende . v. LINGUA §. V.

§. XIII. Tagliare , figuratam. per Giun-

Giuntare, Ingannare. *Lat. fallere, intercipere*. *Gr.* ἐξαπατᾷν. *Varch. Ercol* 54.

§. XIV. Tagliare, si dice anche de' liquori, quando uno si mescola, o si tempera con l' altro. *Red. annot. Ditir.* 135.

§. XV. Tagliar le capriole, vale lo stesso, che Farle. *Malm.* 7. 23.

§. XVI. Tagliaronsi di maggio, suol dirsi a chi risponde fuor di proposito. *Varch. Ercol.* 93. *Lasc. Pinz.* 2. 1.

§. XVII. Tagliare, per Mettere la taglia per riscatto, Taglieggiare. *Lat. indictionem imponere*. *Gr.* φόρον ἐπιβάλλειν. *G. V.* 10. 33. 2.

Tagliata. Tagliamento. *Lat. cædes*. *Gr.* τομή. *Buon. Tanc.* 5. 5.

§. I. Per Uccisione. *Lat. cædes*. *But. Inf.* 28. 1.

§. II. Per Ispianamento, che si fa in tagliando coste, o argini, o simili. *Lat. incisio*. *Gr.* τομή. *G. V.* 10. 87. 2. *M. V.* 7. 76. *Car. lett.* 1. 8.

§. III Diciamo: Fare una tagliata, per Minacciar con molte parole, e bravando. *Lat. interminari, increpare*. *Gr.* ἐπιτιμᾷν. *Morg.* 15. 56. *Varch. Ercol.* 83.

Tagliatelli. Nel numero del più si dicono alcune Paste tagliate in piccoli pezzi, che comunemente si usano per farne minestre.

Tagliato. Add da Tagliare. *Lat. incisus, sectus*. *Gr.* διατμηθείς. *Bocc. nov.* 68. 7. *G. V.* 1. 32. 3. *M V.* 3. 70. *Bern. Orl.* 2. 23. 23. *Malm.* 6. 30.

§. Tagliato, parlandosi di Statura, o di Corpo, vale Ben disposto, Proporzionato. *Lat. iusta forma, statura*. *Mil. M. Pol.*

Tagliatore. Che taglia. *Lat. incisor, sector*. *Gr.* τεμνός. *Filoc.* 7. 322. *Petr. uom. ill.*

Tagliatura. Il tagliare, Divisione fatta dal taglio. *Lat. incisura, sectio*. *Gr.* τομή. *G. V.* 12. 8. 20. *Cavalc. Med. cuor. Mir. Mad. M. Cr.* 2. 7. 7.

Taglieggiare. Metter la taglia, Imporre il prezzo a schiavi, banditi, o simili. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 1. 13. *Varch. stor.* 10. 270. E 10. 306. *Tac. Dav. stor.* 2. 285.

Tagliente. Add. Di sottil taglio, Bene affilato, Atto a tagliare. *Lat. acutus*. *Gr.* ὀξύς. *Amet.* 46. E 61. *Filoc.* 1. 145. *Pallad. cap.* 6. *Tes. Br.* 5. 8. *Gal. Sist.* 88.

§. Per metaf. aggiunto a lingua, vale Maledico, Pungente. *Cron. Vell.* 37.

Taglientemente. Avverb. Con taglio, Di taglio, Per via di taglio.

Taglientissimamente. Superl. di Taglientemente.

§. Per Acutissimamente. *Gal. Macch. fol.* 171.

Taglientissimo. Superl. di Tagliente. *Lat. acutissimus*. *Gr.* ὀξύτατος. *Cr.* 2. 23. 27. *Dav. Colt.* 169.

Tagliere, e tagliero. Legno piano, ritondo a foggia di piattello, dove si tagliano su le vivande. Gli antichi l' usarono per Piatto, o Piattello assolutam. *Lat. quadra*. *Gr.* πίναξ. *Cr.* 5. 32. 1. E *cap.* 33. *Bocc. nov.* 49. 16. *G. V.* 10 154. 3. *Lib. M. Franc. Barb.* 30. 7. E 30. 22. *Bern. Orl.* 2. 18 59. *Morg.* 18. 194.

§. I. Essere, o Stare a tagliere con alcuno, vale Mangiare insieme, Far vita insieme. *Lat. convivere*. *Gr.* συμβιῶν. *Com Inf.* 27. *Franc. Sacch. nov.* 107.

§. II. Esser due ghiotti a un tagliere, o simili, si dice in maniera proverb. dell' Amare, e Appetire due una medesima cosa. *Lat. duo unum expetunt palumbem*. *Morg.* 4. 55. *Bern. Orl.* 1. 25. 61. *Burch.* 1. 46.

Taglieretto. Dim. di Tagliere. *Vit. Benv. Cell.* 346.

Tagliero. V. tagliere.

Taglieruzzo. Dim. di Tagliere. *Zibald.*

Taglio. Parte tagliente di spada, o di strumento simile da tagliare. *Lat. acies*. *Gr.* ἀκμή. *Nov. ant.* 51. 5. *Filoc.* 1. 147. *Gal. Gall.* 241.

§. I. Taglio vivo, e Taglio morto, vagliono Taglio, che sia acuto, o ottuso. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 262.

§ II. Ferir di taglio, vale Ferir colla parte tagliente. *Lat. cæsim ferire*. *Nov. ant.* 92. 5.

§. III. Mettere al taglio della spada, vale quello, che oggi più comune-

nemente diciamo Mettere a fil di spada. *O. V.* 10. 29. 5. *But.*

§ IV. Taglio, per Tagliamento. *Lat cades.* *Gr.* τομή. *S. Ag. C. D.*

§. V. Per la Cosa stessa tagliata. *Pallad. Marz.* 21.

§. VI. Taglio, diciamo anche la Squarciatura, e la Ferita, che si fa nel tagliare. *Lat. incisura, cæsura.* *Gr.* διακοπή. *Dav. Colt.* 172.

§. VII. Taglio, per l' Atto, o la Maniera di tagliare. *Fir. rim.* 116.

§ VIII. Dare, o Vendere a taglio, favellando di cose da mangiare, vale Venderne, datone prima il saggio, o Venderne a minuto; e parlandosi di Panni, vale Solamente venderne a minuto. *Cant. Carn.* 164.

§. IX. Taglio, per Taglia. *Burch.* 2. 87.

§. X. Taglio, per Occasione, Opportunità. *Lat. occasio, opportunitas.* *Gr.* ἀφορμή. *Pass.* 101. *Franc. Sacch. nov.* 32. *Buon. Tanc.* 4. 9.

§. XI. Essere, o Non esser taglio in checchessia, o simili, vale Poterne, o Non poterne sortire l' effetto, che si desidera. *Lat. aptum, vel non aptum esse.* *Gr* εἶναι οὐκ εἶναι ἐπιτήδειον. *Ciriff. Calv.* 3. 94. *Car. lett.* 1. 64. *Gell. Sport.* 3. 4. *Lasc. Parent.* 4. 10. *Malm.* 2. 48.

§. XII. Taglio, per metaf. si dice di Proporzionata statura, o disposizion del corpo. *Salvin. disc.* 1. 252.

TAGLIONE, e TALIONE. Contrappasso. *Lat. talio.* *Gr.* ἀμοιβή. *Com. Purg.* 21. *S. Ag. C. D. Maestruzz.* 1. 57.

§. Taglione, vale anche Taglia, nel signific. del §. I. *Stor. Eur.* 4. 79.

TAGLIUOLA. Ordingo di ferro, con che si pigliano gli animali. *Lat. pedica.* *Gr.* πέδη. *Cr.* 10. 32. 1. *Mor. S. Greg.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 177. *Pataff.* 7.

TAGLIUOLO. Piccola particella, ma non si direbbe forse, se non di materia atta a tagliarsi. *Lat. frustulum.* *Gr.* τεμάχιον. *Lasc. Parent.* 4. 5.

TAGLIUZZAMENTO. Il tagliuzzare.

TAGLIUZZARE. Minutamente tagliare. *Lat. minutim concidere.* *Gr.* εἰς λεπτότατα ἐπικόπτειν. *Soder. Colt.* 75.

TALABALACCO. Strumento militare, come il Timpano, usato da' Mori. *Red. Ditir.* 20. *E annot.* 86. *Bern. Orl.* 3. 8. 3.

TALACIMANNO. Colui, che appresso i Saracini di sulle torri chiama il popolo al tempio. *Ciriff. Calv.* 1. 24. *E* 2. 64.

TALAMO. V. L. Letto nuziale. *Lat. thalamus.* *Gr.* θάλαμος. *Fr. Iac. T.* 6. 28. 3. *Salvin. disc.* 2. 378.

TALE. Relativo di qualità, e per lo più corrisponde a Quale. *Lat. talis.* *Gr.* τηλικοῦτος. *Bocc. nov.* 32. 8. *E g.* 3. *f.* 7. *E nov.* 94. 4. *Dant. Purg.* 28. *Petr. son.* 9. *E canz.* 35. 4.

§. I. Per Taluno. *Dant. Inf.* 8.

§. II. Un tale, vale lo stesso, che Un certo. *Red. lett.* 2. 294.

§. III. Condursi a tale, Giugnere a tale, o simili, vagliono Condursi a tal termine, e denota miseria. *Lat. eo.* *Petr. canz.* 31. 1. *E son.* 86.

§. IV. Tale, in forza d' avverb. vale lo stesso, che Talmente, In guisa. *Lat. sic, ita.* *Gr.* οὕτω. *Bocc. nov.* 73. 16. *E nov.* 79. 27. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 30. *Petr. son.* 156. *Stor. Aiolf. Gal. Gall.* 251.

§. V. Tal sia d' alcuno, maniera proverb. che vale lo stesso, che Suo danno. v. DANNO §. II. *Fir. Trin.* 2. 1. *Car. lett.* 1. 1.

TALEA. V. L. Ramo d' alcuni alberi tagliato per piantarlo. *Lat. talea.* *Gr.* θαλλία. *Cr.* 5. 8. 1. *E cap.* 16. 1. *Vett. Colt.* 33.

TALENTARE. Andare a gusto, a talento. *Lat. arridere.* *Gr.* προσγελᾶν. *Guid. G. Peliz. st.* 1. 48. *Ar. Fur.* 34. 98.

TALENTO. Voglia, Disiderio, Volontà. *Lat. voluntas, cupiditas.* *Gr.* ἐπιθυμία. *Bocc. nov.* 7. 10. *E nov.* 92. 8. *Franc. Barb.* 203. 1. *Dant. Inf.* 2. *E* 5. *Tes. Br.* 5. 6. *Tesorett. Br.*

§. I. Mal talento, vale Rancore, Sdegno, Intenzione d' offendere. *Bocc. nov.* 39. 6. *Din. Comp.* 2. 29. *E* 2. 34. *Tes. Br.* 5. 41. *Esp. Pat. Nost. Alam. Gir.* 3. 67. *Malm.* 7. 89.

§. II. Mal talento d' alcuno, posto così avverbialm. vale lo stesso, che Contro voglia, A dispetto d' alcuno. *Lat. invito aliquo. Esp. Pat. Nost.*

§. III. Talento, è anche Somma di danari presso gli antichi, e vi è il grande, e il piccolo. *Lat. talentum. Pass.* 24. *E* 25. *Zibald. Andr.* 6. *Ovvid. Pist.* 9.

§. IV. Per Grazia, Dono, Abilità. *Lat. gratia, donum. Gr.* χάρις, *δωρεά. Esp. Vang.*

Talione. v. taglione.

Tallire. Fare il tallo. *Lat. germinare. Gr.* θάλλειν. *Dep. Decam.* 77.

Tallito. Add. da Tallire. *Fir. As.* 272. *Cant. Carn. Ott.* 71.

Tallo. La Messa dell' erbe, quando vogliono semenzire. *Lat. thallus, germen. Gr.* θαλλός. *Cr.* 6. 101. 4. *Pallad. Febbr.* 25. *Alam. Colt.* 5. 128.

§. I. Tallo, per Marza da innestare, o Ramucello da trapiantare. *Cr.* 5. 7. 2. *Pallad. Marz.* 20. *Dav. Colt.* 198.

§. II Mettere, o Rimettere il tallo, figuratam. vale Risorgere, Rinvigorire. *Tac. Dav. ann.* 15. 210. *Malm.* 6. 14.

§. III. Rimettere un tallo sul vecchio, si dice di Chi nella vecchiaia ripiglia vigore. *Cecch. Spir.* 1. 1. *Segr. Fior. Mandr.* 5. 6.

Tallone. Osso del piede posto quasi come base sotto gli ossi della tibia. *Lat. talus. G. V.* 2. 7. 2. *Petr. canz.* 42. 6. *Mor. S. Greg. M. Aldobr. P. N.* 30. *Alam. Colt.* 2. 54.

Talmente. Avverb. Con modo tale. *Viv. prep.* 22. *E* 29. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 17.

Talora. Avverb. di Tempo, che vale Alle volte, Alcuna volta, Talvolta. *Lat. interdum. Gr.* ἐνίοτε. *Dant. Par.* 1. *Petr. son.* 13. *Bocc. nov.* 1. 32.

Talotta. Avverb. Talora. *Lat. interdum. Gr.* ἐνίοτε. *Fr. Giord. Pred. S. Coll. SS. Pad. Dant. vit. nuov.* 8. *Cron. Vell.* 47.

Talpa, e talpe. Razza di topo cieco, che vive di terra. *Lat. talpa. Gr.* σπάλαξ, *ἀσπάλαξ. But. Purg.* 17. 1. *Fior. Virt. A. M. Com. Inf.* 7. *Cr.* 6. 2. 17. *Dant. Purg.* 17. *Petr. Frott. Alam. Colt.* 2. 37. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

Taluno. Lo stesso, che Alcuno.

Talvolta. Avverb. Talora. *Lat. interdum. Gr.* ἐνίοτε. *Bocc. nov.* 1. 3. *E nov.* 17. 26. *Coll. SS. Pad. Red. lett.* 2. 282. *E* 290.

Tamanto. Add. Tanto grande, Tanto fatto. *Lat. tam magnus, tantus. Gr.* τοσοῦτος. *Tav. Rit. Dittam.* 6. 12. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 1. *Buon. Tanc.* 3. 3.

Tamarindo. Albero di grandezza simile al frassine, che nasce nell' Arabia felice, e nell' Indie Orientali, e Occidentali, donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli, detti anch' essi Tamarindi. *Lat tamarindus. M. Aldobr. Mil. M. Pol. Volg. Mes.* 80. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. *Ricett. Fior.* 68.

Tamarisco. Tamerice. *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap* 26.

Tambellone. Sorta di mattone grande, che serve principalmente per uso d' ammattonare i forni.

§. Tambellone, detto altrui per ingiuria, e scherno, e vale Scimunito, Dappoco. *Lasc. Streg.* 3. 1.

Tamburaccio. Peggiorat. di Tamburo.

§. Per Sorta di strumento da sonare. *Ciriff. Calv.* 2. 48. *Red. annot. Ditir.* 89.

Tamburagione. Il tamburare, Querela nel signific. del §. *Varch. stor.* 4. 77. *E* 4. 78. *E* 11. 344.

Tamburare. Querelare altrui con metter querela contro di esso nella cassetta detta il tamburo. *Varch. stor.* 11. 344.

§. Per Bastonare, Percuotere. *Lat. cadere. Gr.* τύπτειν. *Burch.* 1. 26. *Malm.* 6. 26.

Tamburello. Dim. di Tamburo. *Viagg. Sin. Franc. Sacch. rim.* 14. *Morg.* 2. 60. *E* 12. 36. *But. Inf.* 22. 1.

Tamburino. Sonator di tamburo. *Lat. tympanistes, tympanotriba. Gr.* τυμπανιστής, τυμπανοτρίβης. *M. V.* 11. 89. *Bern. Orl.* 2. 28. 53.

§. I. Far come il tamburino, manie-

niera proverbiale, che vale Tener da chi vince.

§. II. E Tamburino, diciamo anche a Uomo finto, doppio, e che fa l' amico ad amendue le parti contrarie. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

§. III. Per Tamburo piccolo. *Bern. Orl.* 2. 12. 35. *Ar. Fur.* 10 74.

§. IV. Sonare il tamburino colle dita, vale Batterle su checchessia, come si suol fare sul tamburo. *Galat.* 15. *Varch. Ercol* 265.

TAMBURO. Strumento noto militare, che si suona. *Lat. tympanum. Gr.* τύμπανον. *Dant. Inf.* 22. *Esp. Salm.*

§. I. Tamburo, diciamo anche ad una Spezie di valigia fatta di legname a uso di forziere, e coperta di cuoio. *Buon. Fier. intr.* 2. 4. *E* 2. 1. 13.

§. II. Tamburo, per similit. *Varch. stor.* 11. 344. *Dittam.* 2. 23. *Salvin. disc.* 2 74.

§. III. Tamburo, si dice anche una Spezie di pesce. *Red. Oss. an.* 166. *E* 167.

TAMBUSSARE. Dar busse, Percuotere, Bastonare. *Malm.* 35.

TAMERICE, TAMERIGE, e TAMERIGIA. Albero di statura, e di foglie alquanto simile al Cipresso; ed è di due spezie. *Lat. tamariscus, myrica. Cr.* 5. 60. 1. *Nov. ant.* 22. 1.

§. In forza d' add. *Pallad. Nov.* 8.

TAMPOCO. Avverb. Ancora, Nè meno, Nè pure. *Lat. nec etiam, ne quidem. Gr.* μήτε. *Alleg.* 145. *Gal. Sist.* 147. *E* 357.

TANA. Stanza da bestie, Caverna. *Lat. lustrum, caverna. Gr.* σπήλαιον. *Dant. Inf.* 24. *Cr.* 10. 34. 2. *Cavalc. Med. cuor.*

§. I. Per Fossa, Buca. *Pallad.*

§. II. Per similit. *But. Inf.* 33. 2.

TANACETO. Sorta d' erba odorosa simile al matricale, detta altrimenti Atanasia; ed è di due spezie. *Lat. tanacetum, attanasia.*

TANAGLIA. Strumento noto di ferro, per uso di strignere, di sconficcare, o di trarre checchessia con violenza. *Lat. forceps. Bocc. nov.* 69. 21. *Pataff.* 6. *Bern. Orl.* 1. 4. 45. *E* 2. 15. 23. *Dav. oraz. Gen. delib.* 148.

§. I. Per similit. *Dant. Inf.* 29.

§. II. Levare, o Cavare alcuna cosa colle tanaglie, modo proverb. che vale Ottenere, o Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo, e violenza. *Salv. Granch.* 2. 5 *Bern. Orl.* 1. 10. 2.

§. III. Tanaglia, per metaf. *Din. Comp.* 3. 56.

§. IV. Tanaglia, per lo Tormento dell' attanagliare. *M. V.* 10. 33.

TANAGLIETTA. Dim. di Tanaglia; Piccola tanaglia. *Volg. Mes. Benv. Cell. Oref.* 11.

TANE'. Color lionato scuro. *Fir. dial. bell. donn.* 394. *E* 403. *Libr. Son.* 64. *Borgh. Rip.* 242.

TANFANARE. Tartassare. *Tac. Dav. Post.* 451.

TANFO. Il Fetor della muffa. *Lat. situs mephitis. Gr.* θειώδης, ἀποφορά. *Varch. stor.* 6. 161. *Serd. stor.* 12. 464.

TANGENTE. Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva. *Gal. Sist.* 173.

TANGERE. V. L. Toccare. *Lat. tangere. Gr.* ἅπτεσθαι.

§. E figuratam. *Dant. Inf.* 2. *Franc. Barb.* 35. 17. *Dittam.* 3. 22. *Lor. Med. canz.* 92. 6.

TANGHERELLO. Dim. di Tanghero; voce bassa; e vale Villanello alquanto rustico, e grossolano.

TANGHERO. Persona grossolana, e rustica. *Red. Ditir.* 12. *E annot.* 46.

TANGIBILE. Add. Che si può toccare, Che cade sotto il senso del tatto. *Lat. qui tangi potest. Gr.* ἁπτός. *Dant. Conv.* 126. *Gal. Sist.* 62. *Varch. Lez.* 258.

TANTAFERA. Ragionamento lungo di cose, che non ben convengano insieme. *Lat. fabula sine capite. Gr.* μῦθος ἀκέφαλος. *Bern. rim.* 1. 65. *Salv. Spin.* 4. 4. *Buon. Tanc.* 1. 1.

TANTAFERATA. Tantafera. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. *E* 2. 4. 12.

TANGOCCIO. Dicesi di Chi per soverchia grossezza apparisce goffo. *Lat.* cras-

crassior, *obesior*. *Gr.* παχυλότερος. *Varch. stor.* 15. 621.

TANTINETTO. Dim. di Tantino.

§. Un tantinetto, posto avverbialm. vale Alcun poco, Alquanto. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 99.

TANTINO. Dim. di Tanto; Piccolissimo. *Lat. tantillus*. *Gr.* σμικρὸς ὅσος. *Tac. Dav. stor.* 4. 344. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. *Gal. Sist.* 363. *E* 364.

TANTO. Nome relativo, o Pronome, che il dicano i grammatici, riferente quantità; che se riguardi una quantità continua, dinota grandezza. *Lat. tantus*. *Gr.* τοσοῦτος: se una quantità discreta, disegna moltitudine. *Lat. tot*. *Gr.* τοσοῦτοι. Talora si usa colla corrispondenza di Quanto, e di Che, e talora senza. *Filoc.* 3. 101. *Bocc. pr.* 2. *E nov.* 79. 14. *Petr. son.* 2. *E* 119. *Dant. Par.* 2. *Varch. stor.* 11. 344.

§. I. Darne, o Toccarne tante, e s' intende Busse, vale Percuotere, o Esser percosso. *Bocc. nov.* 32. 10. *E num.* 11. *Bern. Orl.* 2. 13. 39.

§. II. Comprare, o Vender tanto, vale Comprare, o Vendere a un determinato prezzo. *Lat. tanti*. *Gr.* περὶ τοσούτου.

§. III. Esser tanto, vale Esser sufficiente, Bastare. *Lat. satis esse*.

§. IV. Tanto, coll' articolo, e senza in forza di sust. per l' astratto di Tanto add. *Petr. canz.* 18. 6. *Bocc. nov.* 27. 16. *Dant. Inf.* 4. *Malm.* 7. 85. *E* 10. 17. *E st.* 18.

TANTO. Avverb. Dinota Lunghezza di tempo, Grandezza di spazio, Quantità di cosa. Si adopera, non che co' verbi, ma pur co' nomi d' ogni genere, e numero, anche superlativi. Se ha la corrispondenza delle particelle CHE, QUANTO ec. esprime diversi sentimenti, come In guisa, Talmente, Di sì fatta maniera, Sì fattamente. *Lat. tantum*, *tam*, *adeo*, *ita*, *ita ut*. *Gr.* τόσον, τοσοῦτον, ὥστε. *Bocc. nov.* 5. 3. *E nov.* 26. 15. *E nov.* 42. 8. *E nov.* 43. 2. *E nov.* 60. 24. *E nov.* 96. 19. *E nov.* 97. 13. *Filoc.* 7. 454. *Petr. son.* 87. *Dittam.* 4. 10.

§. I. Tanto, per Tanto che. *Lat. adeo ut*. *Gr.* ὥστε. *G. V.* 12. 66. 6.

§. II. Tanto, per Solamente, maniera latina. *Lat. tantum*. *Gr.* μόνον. *Dant. Par.* 2. *E* 18. *Tes. Br.* 7. 44. *Cas. lett.* 23. *Malm* 3. 46.

§. III. Tanto solamente, vale lo stesso. *Lat. tantum*. *Gr.* μόνον. *Bocc. nov.* 98. 30. *Liv. M.*

§. IV. Tanto, vale talvolta Sì lungo tempo, Per tanto spazio di tempo. *Lat. tandiu*. *Petr. canz.* 7. 6. *Bocc. nov.* 98. 4.

§. V. A tanto, vale A tal termine. *Bocc. intr.* 24.

§. VI. Da tanto, in forza d' aggiunto, vale Di tanto valore. *Bocc. nov.* 13. 26. *Fir. As.* 95.

§. VII. Di tanto, vale lo stesso, che Tanto, Sì fattamente, In tal guisa. *Lat. ita*. *Bocc. nov.* 15. 19.

§. VIII. In tanto, vale In questo mentre. *Lat. interea*. *Petr. canz.* 30. 5.

§. IX. Per tanto, avverb. Perciò. *Lat. proinde*, *idcirco*. v. PER §. CIV.

§. X. Talora vale Nondimeno, Tuttavia. *Lat. nihilominus*. *Gr.* μέντοιγε. *Lab* 346.

§. XI. Non per tanto, vale Nondimeno. *Lat. nihilominus*. *Gr.* μέντοιγε. V. NON PER TANTO.

§. XII. Tanto o quanto, denota Qualche poco. *Lat. aliquantulum*. *Gr.* πολλοςημόριον. *Liv. M. Petr. cap.* 2. *E cap.* 3. *Ninf. Fies.* 140. *Borgh. Orig. Fir.* 139. *Bern. Orl.* 1. 6. 61. *Malm.* 9. 63.

§. XIII. Tant' è, pronunziato come una sola dizione, vale In somma, In conclusione, In fatti. *Lat. in summa*. *Gr.* ἐπὶ κεφαλαίῳ. *Salv. Spin.* 2. 2. *Bellinc. son.* 268. *Gell. Sport.* 3. 7. *Fir. Trin.* 3. 7. *Morg.* 21. 150.

§. XIV. A tanto per tanto, vale A questo ragguaglio, Con tal proporzione.

§. XV. Più che tanto, vale Quanto si converrebbe, o Quanto sarebbe necessario. *Car. lett.* 1. 158. *E* 173. *E* 2. 63.

§. XVI. Tanto che, vale Di maniera che, Per modo che. *Lat. ita ut*, *adeo ut*. *Gr.* ὥστε. *Bocc. nov.* 2. 5. *Benv. Cell. Oref.* 87.

§.

§. XVII. Per Infinattantochè. *Lat. quoad, donec. Gr. ἕως. Bocc. nov.* 73. 11.

Tantosto. Avverb. Di subito, Immantinente. *Lat. statim, illico. Gr. αὐτίκα. Bocc. nov.* 13. 18. *E nov.* 18. 45. *E nov* 82. 4. *Sen. Pist. Guid. G. Rim. ant. Guitt.* 97. *Bern. Orl.* 1. 5. 23.

§. In forza di sust. *Ciriff. Calv.* 4. 128.

Tapinare. Vivere in miseria, Menare infelice vita, Tribolare. *Lat. in miseriis degere. Gr. δυστυχεῖν. Bocc. nov.* 16. 21. *E nov.* 29. 26.

§. In signific. neutr. pass. in modo basso, vale Tribolarsi; Affliggersi grandemente. *Salvin. disc.* 2. 365.

Tapinello. Dim. di Tapino; Meschinello. *Lat. misellus. Gr. ταπεινός. Bocc. nov.* 57. 6. *Fr. Iac. T.* 3. 10. 4. *E* 5. 34. 36. *Burch.* 1. 65. *Fir. As.* 115. *E* 270.

Tapino. Add. Misero, Infelice, Tribolato. *Lat. miser, infelix. Gr. ταπεινός. Bocc. nov.* 27. 22. *Dant. Inf.* 24. *Franc. Sacch. nov.* 113. *Bern. Orl.* 1. 24. 26.

§. Per similit. vale Gretto, Basso, Ordinario. *Lat. exilis, humilis, demissus. Gr. ταπεινός. Carl. Fior.* 145.

Tappeto. Spezie di panno grosso a opera di varj colori, e con pelo, per uso principalmente di coprir tavole. *Lat. tapes, tapetum, aulaeum. Gr. ταπής. Nov. ant.* 18. 2. *G. V.* 7. 10. 2. *Bocc. g.* 7. *p.* 4. *Bern. Orl.* 3. 1. 20. *Belline son.* 279.

§. I. Dicesi proverbialmente Levarse, o Levarsi da tappeto, che vale Abbandonar la 'mpresa, che s' ha tra mano, quando si conosce, ch' ella non può riuscire; il che diciamo anche Torsene giù. *Salv. Spin.* 2. 3. *Malm.* 10. 35.

§. II. Metter sul tappeto, vale Mettere in trattato, Cominciare a trattare, Proporre. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 113

§. III. E Pagar sul tappeto, si dice del Pagar per via di corte. *Lat. apud praetorem solvere. Malm.* 6. 83.

§. IV. Stare alla finestra col tappeto, figuratam. si dice dello Starsi con agio, e sicurezza, aspettando l' esito di checchessia.

Tappezzeria. Paramento da stanze. *Lat. peripetasma, attalica, peristromata, aulaea. Gr. περιπέτασμα, περίστρωμα. Urb. Fir. As.* 306. *Buon. Fier.* 4. 5. 25.

Tara. Il tarare, Defalco, che si fa a' conti quando si vogliono saldare; e per similit. si trasferisce ad altre cose. *Burch.* 1. 57. *Varch. Ercol.* 74. *Car. lett.* 1. 26. *Buon. Fier.* 4. 4. 22. *Salvin. disc.* 1. 361.

Tara bara. Dicesi di due cose a confronto, per esprimere Esser quasi l' una come l' altra. *Varch. Ercol.* 252.

Tarabuso. Sorta d' uccello. *Lat. ardea stellaria. Gr. ἐρωδιὸς ἀστερίας. Morg.* 25. 48.

Tarantello. Pezzo di qualità inferiore, che si dà da alcuni bottegai a' compratori, nè si direbbe propriamente, se non di commestibili. *Lat. auctarium, mantissa. Gr. ἐπίμετρον.*

Tarantola. Serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazzato quasi come di lentiggine, ed è di due spezie. *Lat. stellio. Gr. γαλεώτης. Mil. M. Pol. Fir. As.* 155. *Cant. Carn.* 87.

Tarantolato. Add. Morso dalla tarantola. *Bern. Orl.* 2. 17. 6. *Sold. sat.* 3.

Tarare. Si dice del Ridurre nel saldare i conti al giusto il soverchio prezzo domandato dall' artefice, o dal venditore.

§. I. Per similit. *Varch. Ercol.* 77.

§. II. E perchè i conti quasi sempre si tarano, a quel, che s' ode dire a' millantatori, si dice proverbialm. Tara per uso. *Salv. Granch.* 1. 1.

Tarato. Add. da Tarare. *Ricett. Fior. Prov.*

Taratore. Che tara. *Ricett. Fior. Prov.*

Tarchiato. V. bassa. Add. Di grosse membra, Fatticcio. *Lat. membris crassioribus. Gr. παχυλώτερος. Bocc. nov.* 72. 4. *Cron. Vell. Lor. Med. Nenc.* 26.

Tardamente. Avverb. Con tardità, Adagio, Con lentezza. *Lat. tarde, cunctanter. Gr. βραδέως. But. Inf.* 11. *Volg. Mes.*

Tardamento. Il tardare, Indugio. *Lat. tarditas, cunctatio. Gr. βραδύτης, ὄκνησις. M. V. 7. 12. Tes. Br. 6. 51.*

Tardante. Che tarda. *Lat. cunctans, cunctator. Gr. βραδὺς, μελλητής. Liv. dec. 3.*

Tardantemente. Avverb. Con tardanza. *Lat. cunctanter. Gr. βραδέως. Libr. cur. malatt.*

Tardanza. Il tardare, Lentezza. *Lat. tarditas. Gr. βραδύτης, ὄκνησις. Filoc. 5. 306. Amm. ant. 31. 2. 3. Dant. rim. 22. Cas. lett. 15.*

Tardare. Indugiare, Trattenersi; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. cunctari, morari. Gr. μέλλειν ὀκνεῖν. Pass. 15. G. V. 10. 25. 2. Albert. cap. 64. Cas. lett. 25.*

§. I. Talora vale Essere ora tarda. *M. V. 3. 79.*

§. II. E col terzo caso vale Parer tardi; e si usa per mostrar gran desiderio d' alcuna cosa aspettata. *Dant. Inf. 9. E 21.*

§. III. In signific. att. vale Ritardare, Intrattenere, Tenere indietro. *Lat. retardare, detinere, tardare. Gr. ἀνέχειν, βραδύνειν. Dant. Inf. 23. G. V. 12. 13. 2. Cr. 6. 22. 9.*

Tardato. Add. da Tardare. *Petr. canz. 5. 2. Dant. Par. 30.*

Tardetto. Dim. di Tardo. *Lat. tardiusculus. Gr. βραδύτερος. Fir. As. 316. Car. lett. 1. 101.*

Tardetto. Avverb. Dim. di Tardi. *Lat. tardiuscule. Gr. βραδύτερον. Fir. As. 68.*

Tardezza. Tardanza, Lentezza. *Lat. tarditas, pigritia. Gr. μέλλησις, ὄκνησις. M. V. 11. 18. Tes. Br. 7. 25. Dant. Conv. 99. Alam. Colt. 4. 81.*

Tardi. Avverb. Fuor di tempo, Fuori d' otta per soverchio indugio, Travalicata l' ora, Dopo 'l tempo convenevole, e opportuno. *Lat. sero. Gr. ὀψέ. Bocc. nov. 15. 21. Petr. cap. 3. E son. 232. Dant. Inf. 1. But. ivi. Pass. 115. Varch. Ercol. 57.*

§. I. Talora vale Con indugio, Con tardezza. *Lat. tarde. Gr. βραδέως. Cavalc. Frutt. ling. Dant. Conv. 108. Malm. 6. 2.*

§. II. In forza di nome, vale In sull' ora tarda, Vicino all' ora tarda, sì da sera, che da mattina. *Bocc. nov. 12. 6.*

§. III. Al tardi, posto avverbialm. vale lo stesso. *Lat. sero. Bocc. nov. 40. 12. E nov. 86. 4.*

§. IV. Farsi, Essere, Sembrare tardi, o simili; esprimono desiderio di volere alcuna cosa con prontezza. *Filoc. 5. 154. E 6. 152.*

Tardissimamente. Superl. di Tardamente. *Lat. tardissime. Gr. βραδύτατα. Cr. 4. 4. 3. Guicc. stor. 9. 412.*

Tardissimo. Superl. di Tardo. *Lat. tardissimus. Gr. βραδύτατος. Guicc. stor. 1. 18.*

Tardità, **tarditade**, e **tarditate.** Astratto di Tardo. *Lat. tarditas. Gr. βραδύτης. Amm. ant. 23. 4. 11. Com. Purg. 17. Guicc. stor. 5. 722. Tass. Ger. 5. 6.*

Tardivo. Add. Tardo. *Lat. serotinus. Gr. ὄψιμος. Libr. cur. malatt.*

Tardo. Add. Pigro, Lento, Negligente; Contrario di Sollecito. *Lat. tardus, piger. Gr. βραδὺς, ὀκνὸς. Dant. Inf. 11. E Par. 12. Bocc. nov. 9. 4.*

§. I. In signific. d' Intempestivo per travalicamento di tempo. *Bocc. nov. 43. 12. Petr. son. 11. E 17.*

§. II. Per Grave, Severo. *Dant. Inf. 4. Petr. son. 132.*

Tardo. Avverb. Tardi. *Lat. sero. Gr. ὀψέ. Dant. Par. 22. Petr. son. 31. E 222. E 228.*

§. Al tardo, posto avverbialm. v. **al tardi.**

Targa. Spezie di scudo di legno, o di cuoio. *Lat. parma, clypeus. Gr. ἀσπίς. Liv. dec. 3. M. V. 3. 63. Franc. Sacch. nov. 196. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

Targata. Colpo dato colla targa. *Tac. Dav. ann. 4. 98.*

Targhetta. Dim. di Targa. *Franc. Sacch. nov. 150.*

Targone. Accrescit. di Targa; Targa grande, ma di forma diversa. *Lat. clypeus. Gr. ἀσπίς. Burch. 1. 124. Borgh. Arm. fam. 16.*

Targone. Erba odorifera di sapore acu-

acuto, e di foglie simili al lino. *Lat. dracunculus hortensis, tarchon. Dav. Colt.* 199. *Alam. Colt.* 5. 130.

TARIFFA. Determinazione di prezzo, e simili. *Tac. Dav. ann.* 13. 179. *Buon. Fier.* 1. 4. 4.

§. I. E' anche la Nota de' prezzi assegnati a chi dee vendere.

§. II. E' Nome di libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti sulle monete, e simili.

TARLATO. Intarlato. *Ricett. Fior.* 59.

§. Per metaf. *Car. lett.* 2. 77.

TARLO. Verme, che si ricovera nel legno, e lo rode. *Lat. teredo, caries. Gr.* σητιδών. *Fior. Virt. A. M. Petr. canz.* 48. 5. *Franc. Sacch. rim.* 25.

§. I. Tarlo, si dice anche quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo. *Cr.* 9. 30. 4.

§. II. In proverb. diciamo L' amor del tarlo, di Chi ama solo per suo utile. *Lat. ut lupus agnos, ut lupus ovem.*

§. III. Avere il tarlo con alcuno, vale Averci rabbia. *Lat. alicui iratum esse. Gr.* ὀργίλως ἔχειν τινί. *Malm.* 10. 24.

TARMA. Vermicciuolo, che alla maniera del tarlo rode diverse cose. *Buon. Fier.* 5. 5. 2.

TAROCCARE. V. bassa. Gridare, Adirarsi. *Lat. ira excandescere. Malm.* 7. 16.

TAROCCHI. Sorta di giuoco; ed anche diconsi Tarocchi alcune delle carte, con che si giuoca. *Varch. Ercol.* 88. *Malm.* 1. 38.

§. Essere come il matto fra' tarocchi, o simili, figuratam. vale Entrar per tutto. *Cecch. Corr.* 3. 6.

TARPARE. Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli; e per similit. si dice anche d' altri volatili. *Lat. alas circumcidere. Gr.* πτερὰ περικόπτειν. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 102. *Buon. Fier.* 4. 4. 23.

§. E figuratam. si dice dell' Indebolire alcuno, o Toglierli le forze. *Morg.* 22. 23. E 11. 70. E 25. 132.

TARPATO. Add. da Tarpare. *Lod. Mart. rim.* 3. *Poliz. st.* 1. 6.

TARPIGNA, e TARPINA. Spezie d' erba, detta anche Cuscuta. v. EPITIMO.

TARSIA. Lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commessi insieme. *Lat. tessella. Gr.* ἐμβλήματιον. *Nov. ant.* 103. 2.

§. I. Per similit. *Bern. rim.* 1. 105.

§. II. Tarsia, dicesi anche in modo basso di Persona avara, e spilorcia.

TARSO. Marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana si cava appiè della Verucola, a Seravezza, e altrove, di cui i vetraj si servono per far la fritta. *Art. Vetr. Ner.* 1. 2.

TARTAGLIARE. Balbettare. *Lat. balbutire. Gr.* τραυλίζειν. *Varch. Ercol.* 59. *Libr. cur. malatt. Buon. Fier.* 1. 3. 9. *Malm.* 5. 39.

TARTAGLIONE. Che tartaglia. *Lat. balbutiens. Gr.* τραυλίζων. *Burch. son. mesc. Anselm.* 71.

TARTARA. Sorta di torta. *Tes. Pov. P. S. cap.* 59. *Lasc. Sibill.* 2. 5.

TARTAREO. Add. Infernale. *Lat. tartareus. Gr.* ταρτάρειος. *Petr. son.* 308. *Segn. Mann. Marz.* 21. 3.

TARTARO. Gromma. *Lat. tartarus. Gr.* τάρταρος. *Cr.* 6. 66. 1. *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap.* 3. *Capr. Bott.* 5. 93.

TARTARUGA. Testuggine; ed è animale terrestre, ed anche spezie di pesce. *Red. Oss. an.* 141. E 142. E 143.

§. Tartaruga, si dice anche certa Materia di sostanza ossea, cavata per via di fuoco da' gusci delle testuggini, che serve per fare stipi, stecche di ventagli, e simili lavori.

TARTASSARE. Malmenare, Maltrattare. *Lat. consternere, plagis male accipere, vexare, lacerare. Gr.* κακοῦν, αἰκίζειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 89. E *Perd. eloq.* 415. E *Postill.* 451.

TARTASSATO. Add. da Tartassare.

TARTUFO. Pianta di figura bernoccoluta senza radice, e senza foglie, la quale sta sempre sotto terra, e sonne di due spezie, altri di polpa nera, ed altri bianca. *Lat. tuber. Pataff.* 9. *Bellinc. son.* 256. *Burch.* 1. 10. *Ricett. Fior.* 17.

§. Tartufi bianchi, diciamo ad alcune

cune Radiche simili a quelle delle canne, che si mangiano in diverse maniere in tempo d' inverno, e si cavano da una pianta detta da' Latini *aster Peruanus tuberosa radice*.

TARVA. Sorta d' animale. *Red. Oss. an.* 59.

TARUOLO. Sorta d' infezione, che viene altrui sulla verga.

TASCA. Sacchetta. *Lat. pera. Gr.* πήρα. *Dant. Inf* 17. *Vit. S. Gio: Bat. Cr.* 9. 104. 3. *Petr. Frott. Malm.* 3. 39.

§ Avere in tasca, figuratam. in modo basso, vale Odiare, Disprezzare, Non curare. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 103.

TASCATA. Tanta materia, quanta ne capisce in una tasca.

TASCHETTA. Dim. di Tasca; Sacchettino. *Cr.* 9. 104. 2. *E num.* 3. *Morg.* 8. 21.

TASCHETTO. Sacchetto. *Lat. sacculus. Gr.* σακκίον. *Nov. ant.* 95. 2. *Fr. Iac. T.* 6. 7. 7.

TASCONE. Accrescit. di Tasca; Tasca grande. *Malm.* 12. 38.

TASO. Tartaro. *Lat. tartarus. Gr.* τάρταρος. *Libr. cur. malatt.*

TASSA. Imposizione, o Composizione di danari da pagarsi al comune. *Lat. aes multatitium, pecunia multatitia. M. V.* 9. 17. *Cas. lett.* 51. *Malm.* 8. 9.

TASSAGIONE. Tassazione, Il tassare. *Stat. Merc.*

TASSARE. Propriamente Ordinare, e Fermar la tassa. *Lat. constituere, firmare. Gr.* καθιστάναι. *G. V.* 8. 82. 5. *Maestruzz.* 2. 56. *Borgh. Orig. Fir.* 62. *Car. lett.* 1. 46.

§. I. Tassare, figuratam. vale Stabilire, Fissare. *Pass.* 108. *Sen. ben. Varch.* 3. 6.

§. II. Tassare alcuno, vale Imporgli la tassa di tanto, o quanto debbe pagare. *Lat. taxare. M. V.* 7. 4. *E* 9. 110.

§. III. Tassare, per lo stesso, che Tacciare; Dar taccia. *Lat. taxare. Gr.* καταμέμφεσθαι. *Stor. Eur.* 4. 85. *Tac. Dav. ann.* 13. 168. *Borgh. Tosc.* 357.

TASSATO. Add. da Tassare. *Lat. taxatus, aestimatus. Sen. Declam.*

§. Per Tacciato. *Lat. notatus. Gr.* ψεγόμενος. *Borgh. Orig. Fir.* 278.

TASSAZIONE. Il tassare, Tassa. *M. V.* 9. 110. *Maestruzz.* 2. 8. 6

TASSELLARE. Fare, o Metter tasselli. *Lat. opus tessellatum conficere.*

TASSELLETTO. Dim. di Tassello. *Lat taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref.* 46.

TASSELLINO. Tasselletto. *Lat. taxillus, tesserula. Benv Cell. Oref.* 11.

TASSELLO. Pezzo di panno attaccato di fuora sotto 'l bavero del mantello, foggia oggidì disusata. *Ricord. Malesp.* 161.

§. Dicesi anche Tassello a Picciol pezzo di pietra, o legno, o altre simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamento, o rottura per risarcirla; e talora anche per ornamento, o vaghezza. *Lat. tessella.*

TASSIA. Pianta medicinale. *Lat. thapsia. Cr.* 6. 125. 1. *M. Aldobr.*

TASSO. Albero noto; Nasso. *Lat. taxus. Gr.* σμίλαξ. *Cr.* 9. 98. 1. *Alam. Colt.* 5. 108.

TASSO. Animale, che dorme assai, siccome i ghiri, e simili, e ce ne sono di due spezie, cioè tasso porco, e tasso cane, e 'l tasso porco è buono a mangiare. *Lat. meles. Gr.* μίλις. *Ar. Fur.* 32. 12. *Alleg.* 311.

TASSOBARBASSO. Altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie spezie, alcune delle quali sono dette comunemente Guaraguaschi. *Lat. thapsus barbatus, verbascum. Gr.* φλόμος. *Cr.* 6. 117. 1. *E cap.* 126. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 20.

TASTA. Picciol viluppetto d' alquante fila di tela lina, o di checchessia, che si mette nelle piaghe, per tenerle aperte, affinchè si purghino. *Lat. turunda, lemniscus. Gr.* μοτός. *M. Aldobr. P. N.* 87. *Malm.* 1. 60. *E* 10. 3.

§. Figuratam. *Ambr. Furt.* 1. 3. *Lasc. Sibill.* 2. 5.

TASTAME. Moltitudine di tasti. *Bronz. rim. burl.* 2. 247.

TASTAMENTO. Il tastare. *Introd. Virt.*

TASTARE. Esercitare il senso del tatto; Toccare. *Lat. palpare, tangere. Gr.*

Gr. ψηλαφᾷν. Ster. Aiolf. Amet. 63. Dant. Purg. 22. But. ivi.

§. Per metaf. vale Tentare, Riconoscere, Intendere per bella guisa. Lat. tentare, explorare. Gr. καταπειρᾷν. Cron. Morell. 309. Dittam. 3. 23. Franc. Barb. 246. 24. Franc. Sacch. nov. 103. Fir. Trin. 1. 2.

TASTATO. Add. da Tastare. Lat. tactus, attrectatus, exploratus. Gr. ἡμμένος, δοκιμασθεὶς. Bocc. nov. 80. 33.

TASTATORE. Che tasta.

TASTATURA. L' Ordine de' tasti. Salvin. prof. Tosc. 1. 208.

TASTETTA. Dim. di Tasta. Libr. cur. malatt.

TASTO. Tatto. Fr. Iac. T.

§. I. Andare al tasto, o col tasto, vale Servirsi del tatto in vece della vista. Lat. palpando incedere. Bern. rim. 1. 33. Buon. Fier. 1. 2. 2.

§. II. Tasti, si dicono anche que' Legnetti dell' organo, buonaccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e quegli Spartimenti del manico della cetera, o del liuto, o d' altri strumenti di quella guisa, dove s' aggravan le corde colla mano manca. Com. Inf. 16. Libr. Son. 135. Varch. Ercol. 276.

§. III. Toccare un tasto, per metaf. vale Entrare in qualche proposito con brevità, e destrezza. Lat. rem caute tangere. Salv. Spin. 2. 3. Malm. 3. 49.

§. IV. Toccare il tasto buono, vale Entrare nel punto principale, o nella materia, che più aggrada. Salvin. disc. 2. 204. Menz. sat. 2.

TASTOLINA. Dim. di Tasta; Tastetta. Libr. cur. malatt.

TASTONE, e TASTONI. Avverb. Andar tastone, o a tastone, vale Andar brancolando, al tasto. Vit. Barl. 21. Salvin. disc. 1. 261.

§. Per metaf. vale Far checchessia a caso, o a vanvera. Lat. temere. Gr. εἰκῇ. Rim. ant. Salvin. Doni 141. M. Aldobr. P. N. 44.

TATO, e TATA. Voci fanciullesche, che vagliono Fratello, e Sorella. Lat. frater, soror. Gr. ἀδελφὸς, ἀδελφή. Malm. 2. 66. Buon. Fier. intr. 2. 5. E 2. 3. 12.

TATTAMELLA. Cicalío lungo, e cattivo. Varch. Ercol. 52.

TATTAMELLARE. Cicalar molto, e male; Ciarlare. Lat. inaniter verba funditare, effutire. Gr. ψυχρολογεῖν. Varch. Ercol. 52.

TATTERA. Tacca, nel signific. del §. IV. Malm. 10. 39.

TATTO. Potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto 'l corpo, per la quale s' apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee. Lat. tactus. Gr. ἁφή. Esp. Vang. Petr. sen. 158. Dant. Purg. 8.

TATUSA. Sorta d' animale. Serd. stor. 2. 62.

TAVERNA. Ostería. Lat. taberna meritoria, caupona. Gr. καπηλεῖον. Bocc. intr. 11. E nov. 1. 8. Liv. dec. 3. O. V. 11. 2. 21. Tesorett. Br. Dant. Inf. 22. Bern. Orl. 2. 13. 2.

TAVERNAIO. Quegli, che tiene taverna; Oste; e gli antichi il presero anche per Beccaio. Lat. caupo. Gr. κάπηλος. Libr. Mott. Franc. Sacch. nov. 70. E nov. 102. Fr. Iac. T. 1. 3. 5. Vit. SS. Pad. 2. 225.

§. I. Per Frequentator di taverne. Maestruzz. 1. 24.

§. II. Una ne pensa il ghiotto, e l' altra il tavernaio. v. GHIOTTO §. VI.

TAVERNIERE. Che frequenta le taverne. Lat. ganeo, helluo. Gr. ἄσωτος, γαστρίμαργος. Bocc. lett. Pin. Ross. 274. Pass. 134.

§. I. Taverniere, per Tavernaio. Lat. caupo. Gr. κάπηλος. Vit. SS. Pad. 2. 225. Guid. G. Amm. ant. 23. 3. 11.

§. II. Un conto fa il ghiotto, e un altro il taverniere; proverb. che vale lo stesso, che Fare il conto senza l' oste. Varch. stor. 15. 600.

TAVOLA. Arnese composto d' una, o di più assi messe in piano, che si regge sopra uno, o più piedi, e serve per diversi usi, ma principalmente per mensa. Lat. mensa. Gr. τράπεζα. Vit. Crist.

§. I. Essere a tavola, Andare a tavola, e simili, vagliono Essere, o Andare alla mensa per cibarsi. Bocc. nov. 6. 7. E nov. 15. 17. E nov. 29. 25. E nov. 41. 30. E nov. 50. 11. E num. 15. Guid. G. §.

§. II. Mettere, o Far tavola, vale Far conviti. *Lat. convivare. Gr. συμποσιάζειν. Bocc. nov.* 89. 8. *Cron. Morell.* 290. *Cecch. Corr.* 2. 7.

§. III. Mettere, e Levare le tavole, vale Apparecchiare, e Sparecchiare. *Bocc. g.* 3. *f.* 5. *E nov.* 79. 10.

§. IV. A tavola non s' invecchia; proverbio, che si usa per dinotare l' allegrsa delle mense.

§. V. Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola; proverb. che vale Dire cosa non proporzionata al tempo, e al luogo, Far cosa impropria. *Lat. loco, & tempori non consulere, non prospicere. Cecch. Servig.* 5. 12. *Ambr. Cof.* 3. 2.

§. VI. La tavola è una mezza colla; proverb. che vale, che Gli uomini sopraffatti dal cibo, e dal vino facilmente manifestano la verità delle cose. *Lat. in vino veritas. Gr. ἀλήθεια οἶνος. Red. annot. Ditir.* 27. *Salvin. disc.* 2. 171.

§. VII. Tavola, per lo Banco de' banchieri. *Bocc. nov.* 73. 10. *M. V.* 11. 38. *tit. Dep. Decam. proem.* 6. *Bergh. Mon.* 185.

§. VIII. Tavola, per Asse, o Pezzo d' asse semplicemente. *Bocc. intr.* 22. *E nov.* 15. 17.

§. IX. E figuratam. *Pass. prol.*

§. X. Tavola, per Quadro d' altare. *M V.* 4. 7. *Franc. Sacch. nov.* 121. *Borgh. Rip.* 115.

§. XI. Tavola, per Ispazio quadro. *Cr.* 4 9 4 *E cap.* 14. 1.

§. XII. E Tavola, Sorta di giuoco, che si fa sul tavoliere. *Nov. ant.* 5. 1. *Bocc. g.* 3. *p.* 10. *Franc. Sacch. nov.* 165.

§. XIII. Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto, vale lo stesso, che Fare un viaggio, e due servizj, o Pigliare due colombi a una fava. *Lat. in saltu uno capere duos apros, duos parietes eadem fidelia dealbare. Malm.* 5. 14.

§. XIV. Giuoco di poche tavole, vale Impresa breve, e facile. *Fir. Trin.* 1. 2.

§. XV. Far tavola, vale Tavolare, Intavolare; e si usa anche figuratam. *Bocc. nov.* 20. 4.

§. XVI. Tavola ritonda, o rotonda, era un antico Ordine di cavallería, che si disse anche Tavola vecchia, a distinzione dell' istesso Ordine rinnovato detto Tavola nuova. *Tav. Rit. Morg.* 18. 4.

§. XVII. Onde si dice Potere andare, o stare a tavola ritonda, di Checchessia, che abbia in se somma eccellenza. *Red. Ditir.* 28.

§. XVIII. Tavola, per Libro, o cosa simile, ove si registrano le cose pubbliche. *Lat. tabulæ. M. V.* 5. 74. *Pass.* 195. *Liv. dec.* 3.

§. XIX. E Tavole, si dicono altresì quelle Carte, aggiunte a' libri, nelle quali sono figure, immagini ec. intagliate in rame, o in legno.

§. XX. Tavole, si dicono ancora quelle Raccolte di termini particolari, e di numeri determinati, per comodo delle pratiche delle scienze, e dell' arti, fatte in forma di repertorio; e sono di diverse spezie, come Tavole astronomiche, genealogiche ec. *Serd. stor.* 1. 11.

§. XXI. Tavola de' libri, per lo stesso, che Indice, Repertorio. *Lat. index. Gr. σύλλαβος.*

§. XXII E Tavola, per quella Carta contenente l' alfabeto, sulla quale i fanciulli imparano a leggere. *Lat. tabella abecedaria.*

§. XXIII. In tavola, si dicono le Gioie di superficie piana affaccettate solamente nell' estremità.

TAVOLACCIAIO. Che fa i tavolacci. *Guid. G.*

TAVOLACCINO. Servo de' magistrati. *Lat. accensus. Gr. δήμιος. Pataff.* 4. *Varch. stor.* 11. 363. *Bellinc. son.* 273. *Malm.* 6. 108.

TAVOLACCIO. Spezie di Targa di legno. *Lat. parma. Gr. πάρμα. Bocc. nov.* 15. 31. *E nov.* 43. 14. *Val. Mass. Libr. Astrol.*

§. Dicesi Far tavolaccio, che vale Far grande apparecchio. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 2.

TAVOLARE. Che oggi più comunemente diciamo Intavolare; Far tavola, cioè Pattare il giuoco, e dicesi degli scacchi. *Filoc.* 6. 87.

§. Tavolare, vale anche Coprir di tavole.

TAVOLATA. Dicesi l' Aggregato di quel-

quelle genti, che sono alla medesima tavola per mangiare insieme nelle taverne, o altrove. *Malm.* 2. 35.

Tavolato. Sust. Parete, o Pavimento di tavole, che anche diciamo Assito. *Lat. tabulatum. Gr.* σανίδωμα. *Bocc. nov.* 1. 32. *M. V.* 9. 21. *Fir. Af.* 79. *Serd. stor.* 2. 91.

Tavolato. Add. da Tavolare; Coperto di tavole. *Lat. contabulatus. Gr.* κατασανιδωμένος. *Guid. G. Cr.* 5. 19. 14.

Tavolella. Piccolo legnetto per uso di giucare a tavole. *Cr.* 5. 36. 1.

§. Per Tavoletta incerata usata dagli antichi per uso di scrivere, o di disegnare. *Lat. pugillaris, pugillar. Gr.* πινακίδιον. *But. Purg.* 32. 1. *Sen. Pist.* 87. E 108.

Tavolello. Banco. *Buon. Fier.* 5. 2. 8.

§. I. Essere, o Stare sul tavolello, figuratam. vale Essere in pericolo. *Buon. Tanc.* 4. 6.

§. II. E Tavolello, per Piccol banco, dove lavorano gli orefici.

Tavoletta. Picciola tavola. *Lat. tabella. Gr.* πινακίδιον. *Fir. Af.* 30. E 128.

§. I. Per Quadro piccolo. *Bocc. nov.* 13. 19.

§. II. Per Tavolozza. *Cant. Carn.* 77.

§. III. Per Tavolella nel signific. del §. *Amm. ant.* 9. 8. 28. *Annot. Vang.*

Tavoliere, e Tavolieri. Tavoletta, sopra la qual si giuoca a tavole, a zara, e simili. *Lat. alveus, alveolus, fritillus. Bocc. introd.* 56. *Com. Purg.* 6. *Arrigh.* 52. *Bern. rim.* 1. 10.

§. I. Avere tutto 'l suo in sul tavoliere; maniera, che vale Avere in rischio le sue facoltà. *Lat. omnia uni navi credidisse.*

§. II. Essere, o Restare sul tavoliere, vale Esser nel trattato.

§. III. Talora vale Essere in pericolo. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

Tavoliere. Banchiere. *Lat. mensarius. Gr.* τραπεζίτης. *Mor. S. Greg.* 22. 23. *Dep. Decam. proem.* 6. *Borgh. Mon.* 185.

Tavolina. Dim. di Tavola. *Borgh. Rip.* 332.

Tavolino. Dim. di Tavola. *Lat. tabella. Gr.* πινακίδιον. *Buon. Fier. intr.* 2. 5. E 2. 2. 4. E 2. 3. 10.

Tavolito. V. A. Tavolato. *Lat. tabulatum. Gr.* σανίδωμα. *Virg. Eneid. M. Pallad. Febbr.* 30.

Tavolone. Tavola grande. *Tac. Dav. stor.* 4. 339.

Tavolozza. Quella sottile assicella, sulla quale tengono i pittori i colori nell' atto del dipignere. *Viv. prop.* 89. *Gal. Sist.* 102.

Tavoluccia. Tavola piccola, Tavoletta. *Lat. tabella. Gr.* πινακίδιον. *Varch. stor.* 9. 259. E 10. 330.

Tauro. V. L. Toro. *Lat. taurus.*

§. Per Uno de' segni del zodiaco. *Lat. taurus. Gr.* κέρας ταῦρος. *Petr. son.* 9. *Dant. Purg.* 25.

Tazza. Sorta di vaso di forma piatta col piede di diverse maniere. *Lat. patera, cotyla. Gr.* κρατὴρ, κοτύλη. *Franc. Sacch. nov.* 221. *tit. Sen. ben. Varch.* 7. 9. *Ar. Fur.* 29. 22. *Bern. Orl.* 1. 1. 19.

§. I. E per simili. si dicono Tazze Que' gran vasi rotondi di marmo, o di pietra, che servono per ricevere l' acque delle fontane, che salgono in alto.

§. II. A tazza, si dice d' una Maniera di fonder metalli. *Benv. Cell. Oref.* 82.

Tazzetta. Dim. di Tazza. *Borgh. Mon.* 158.

Tazzetta. Sorta di fiore di diverse spezie, detto altrimenti Narciso. *Lat. narcissus.*

Tazzone. Accrescit. di Tazza. *Fir. Af.* 303. *Buon. Fier.* 1. 3. 6. E 3. 1. 13.

T E

Te. Coll' e chiusa. Voce di tutti i casi obbliqui del pronome primitivo Tu, distinta da' segni de' casi, o dalle preposizioni espresse, o sottintese. *Lat. tui, tibi, te. Bocc. nov.* 18. 24. E *nov.* 28. 22. *Lab.* 9. E 293. *Petr. canz.* 29. 5. E *canz.* 40. 8. *Dant. Inf.* 16.

§. I. Te, quando seguita il pronome senz' altro segno, è sempre nel terzo caso. *Bocc. nov.* 42. 17.

§. II.

§. II. Te, si prepone alle particelle LO, LI, GLI, LA, LE, NE. Che quando si volesse posporre non più si direbbe TE, ma TI. v. TI. *Bocc. nov.* 23. 15. *E nov.* 43. 12. *E nov.* 69. 7. *E num.* 21. *E nov.* 85. 12. *Filoc.* 2.

§. III. Te, quando è posto avanti alla particella NE, o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che il TI, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora semplicemente ha forza di particella riempitiva. *Bocc. nov.* 58. 4.

TE. Pronunziata coll' E larga, è la seconda persona del singulare dell' imperativo del verbo Tenere, e vale Tieni. *Lat. accipe. Gr.* τῆ. *Bocc. nov.* 62. 13. *E nov.* 100. 15.

§. I. Te, si congiunge talora colla NE, raddoppiandosi la N, ed allora NE serve in vece del secondo caso. *Bocc. nov.* 76. 14.

§. II. Te te, così raddoppiato, Modo di allettare i cani. *Circ. Gell.* 8. 183.

§. III. Te te, è anche Sorta di giuoco fanciullesco. *Malm.* 6. 35.

TE. Arboscello, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde a noi vengono le foglie accartocciate, per uso di bere il loro decotto, che parimente si appella Te. *Lat.* * *the. Red. annot. Ditir.* 40.

TEATRALE. Add. Di teatro, Da teatro. *Lat. theatralis, theatricus. Gr.* θεατρικός. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 155.

TEATRICO. V. A. Add. Teatrale. *Lat. theatralis, theatricus. Gr.* θεατρικός. *S. Ag. C. D.*

TEATRO. Edificio, dove si rappresentano gli spettacoli. *Lat. theatrum. Gr.* θέατρον. *Bocc. g.* 6. *f.* 9. *Petr. son.* 10.

TEBERTINO. v. TIBURTINO.

TECCA. Piccolissima macchia, Un minimo che di cattivo. *Lat. labecula, menda. Gr.* κηλίδιον. *Sen. Pist. Tes. Br.* 3. 7. *E* 8. 34. *Varch. Ercol.* 98.

TECCHIRE. Attecchire. *Lat. provenire. Gr.* προκόπτειν.

TECCHITO. Add. da Tecchire. *Pataff.* 2.

TECCOLA. Dim. di Tecca. *Lat. labecula.*

TECCOLINA. Dim. di Teccola. *Lat. labecula. Gr.* κηλίδιον. *Fr. Giord. Pred. R.*

TECO. Con te, Con esso te; e si accompagna alcuna volta colle voci STESSO, e MEDESIMO, e talora anche vi si replica la preposizione CON in amendue i generi. *Lat. tecum. Gr.* μετὰ σοῦ. *Bocc. nov.* 80. 26. *E nov.* 83. 6. *E Amor. vis.* 21. *Fiamm.* 1. 56. *Petr. son.* 206. *Dant. Inf.* 10. *Rim. ant. F. R. Ciriff. Calv.* 1. 3.

TECOMECO. Posto in vece di sust. si dice di Colui, che parlando teco, dice male del tuo avversario, e allo 'ncontro. *Cavalc. Pungil. Varch. Ercol.* 79. *Comp. Mantell. Libr. Son.* 10. *Lasc. madr.* 8.

TEDA. V. L. Fiaccola, che usavano gli antichi nelle solennità nuziali. *Lat. tæda. Gr.* δᾲς. *Amet.* 37. *E* 40.

TEDA. Spezie di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori. *Lat. teda, ibeda, pinus sylvestris. Gr.* δᾳδίον. *Bern. Orl.* 3. 7. 16

TEDIARE. Tenere a tedio, Intertenere noiando, Noiare. *Lat. tædio afficere. M. V.* 10. 100. *Morg.* 17. 27. *Cas. lett.*

TEDIO. Noia, che si patisce per lo più nell' aspettare, Rincrescimento. *Lat. tædium, molestia. Maestruzz.* 2. 10. 1. *M. V.* 9. 82. *Cavalc. Frutt. ling. Petr. cap.* 3. *Bern. Orl.* 1. 4. 25.

§. Tenere a tedio, e Stare a tedio, vagliono Tediare, o Esser trattenuto noiosamente. *Morg.* 5. 8. *E* 11. 18.

TEDIOSO. Add. Di tedio, Noioso, Rincrescevole. *Lat. molestus. Gr.* ἀνιαρός. *Bocc. g.* 2. *f.* 3. *Fiamm.* 4. 101. *M. V.* 9. 51. *Cron. Morell.*

TEGAMATA. Tanta materia, quanta entra in un tegame.

§. Per Colpo dato con tegame. *Lasc. rim. madrig.* 30.

TEGAME. Vaso di terra piatto con orlo alto, per uso di cuocer vivande. *Franc. Sacch. nov.* 124. *Morg.* 27. 56. *Buon. Fier.* 2. 1. 17. *E Tanc.* 4. 1.

TEGAMINO. Dim. di Tegame. *Art. Vetr. Ner.* 7. 129.

TEGGHIA. Vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuocono torte, migliacci, e simili cose. E Tegghia si chiama un Vaso simile di terra, o di ferro, con che si cuopre il piatto, o il tegame, e anche la stessa tegghia; la qual tegghia infocata rosola le vivande. *Lat. clibanus. Gr.* κλίβανος. *Dant. Inf.* 29. *Cr.* 6. 19. 1.

§. E Tegghia parimente si dice un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, postovi sotto il fuoco, si distendono i collari; e simili.

TEGGHINA. Dim. di Tegghia. *Tes. Pov. P. S.*

TEGGHIUZZA. Dim. di Tegghia. *Bocc. nov.* 50. 14.

TEGLIA. Tegghia. *Lat. clibanus. Gr.* κλίβανος. *Buon. Fier.* 2. 1. 15. *E* 4. 4. 7. *Malm* 8. 20.

TEGLIATA. Quantità di roba da cuocersi in una volta nella teglia.

TEGLIONE. Teglia grande. *Malm.* 3. 51.

TEGNENTE. Lo stesso, che Tenente, cioè Che attacca, Che tiene attaccato, Che difficilmente si stacca, Tenace. *Lat. tenax. Gr.* ἰξώδης. *Cr.* 1. 11. 2. *Ovvid. Pist. Amet* 45. *Fir. rim. burl* 82.

§. I. Per Avaro, Ritenuto nello spendere. *Lat. parcus. Gr.* φειδωλός *Agn. Pand.* 67.

§. II. Tegnente, per Possedente. *Lat. tenens. Gr.* κρατῶν. *Amet.* 89.

TEGNENZA. Astratto di Tegnente; Tenacità. *Cr.* 3. 22. 3.

TEGOLA. Tegolo. *Lat. tegula, tegulus. Gr.* κέραμος. *Cr.* 4. 35. 2. *Buon. Tanc.* 4. 1.

TEGOLETTA, e TEGOLETTO. Dim. di Tegola, e di Tegolo; Picciol tegolo.

TEGOLINO. Dim. di Tegolo.

TEGOLO. Propriamente Sorta di lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici *Lat. tegula. Gr.* κέραμος. *Cr* 1. 7. 2. *Sen. Pist.* 90 *Val. Mass. P. S.*

TELA. Lavoro di fila tessute insieme, che si prende per tutto quello, che in una volta si mette in telaio, e più comunemente s' intende di quella fatta di lino. *Lat. tela. Gr.* ὕφη, ὕφος. *Pass.* 360. *Bocc. nov.* 23. 4. *E nov.* 80. 29. *Dant. Inf.* 17. *Petr. son.* 32. *E cap.* 10. *Cavalc. Frutt. ling. Buon. Fier.* 5. 5. 2.

§. I. Per metaf. *Boez. G. S. prol. Nov ant.* 83. 5. *Varch. stor.* 8. 187.

§. II. Tela, vale altresì Quadro, Pittura.

TELAIETTO. Dim. di Telaio; Piccol telaio. *Ricett. Fior.* 92.

TELAIO. Strumento di legname, nel quale si tesse la tela. *Lat. textrinum. Cavalc. Frutt. ling. Fir. As.* 174. *Burch.* 2. 2.

§. I. Telaio, vale anche Legname commesso in quadro, o in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra.

§. II. Telaio, è ancora un Arnese di ferro, o di legno, nel quale gli stampatori serrano con viti, o simili, le forme per lo più nel metterle in torcolo.

TELERIA. Quantità di tele. *Cecch. Servig.* 1. 4. *Buon. Fier.* 1. 4. 8. *E* 4. 2. 7.

TELESCOPIO. Strumento di più cristalli, col quale si vedono le cose di lontano; che più comunemente si dice Canocchiale. *Gal. Sagg.* 397. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Red. lett. Occh.*

TELETTA. Dim. di Tela.

§. Teletta, diciamo anche una sorta di Drappo, tessuto per lo più con oro, o argento. *Serd. stor. Ind.* 15. 614. *E* 16. 650. *E lett. Ind* 3. 806. *Varch. stor.* 11. 349. *Fir. As.* 50.

TELO. Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestito, lenzuolo, o cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone. *Bocc. nov.* 38. 9. *Malm.* 7. 34 *Varch. Lez.* 214.

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim.* 47.

TELO. Pronunziata coll' E larga. V. L. Sorta d' arme da lanciare. *Lat. telum. Gr.* βέλος. *Dant. Purg.* 12. *Rim. ant. Guitt.* 90 *Teseid.* 1. 7.

§. Figuratam. *Ar. Fur.* 11. 22.

TEMA. Pronunziato coll' E stretta. Sust da Temere. Timore, Paura, Temenza. *Lat. timor. Gr.* φόβος. *Bocc.*

Bocc. intr. 21. *E nov.* 17. 41. *Nov. ant.* 59. 4. *Dant. Inf.* 2. *E* 3. *Albert. cap.* 50. *Tratt. Consol.*

TEMA. Pronunziato coll' E larga. Soggetto, Argomento, Materia. *Lat. propositum, argumentum. Gr.* θέμα. *Petr. cap.* 6. *Dant. Inf.* 4. *Bocc. g.* 6. *f.* 3. *Fior. S. Franc.* 18. *Galat.* 23. *Malm.* 2. 47.

§. I. Trovasi anche, ma di rado, nel genere femminino. *Bocc. g.* 9. *f.* 4. *Dittam.* 1. 15.

§. II. Tema, per Radice, Origine, termine gramaticale. *Salvin. disc.* 1. 222.

TEMENTE. Che teme, Timido. *Lat. timens, timidus. Gr.* δειλός, φοβερός. *G. V.* 11. 3. 15. *Libr. Amor. Amet.* 19. *E* 41.

TEMENZA. Il temere, Timore. *Lat. timor. Gr.* φόβος. *Nov. ant.* 82. 2. *G. V.* 4. 19. 2. *Petr. canz.* 18. 2. *E son.* 115. *Dant. Purg.* 6. *Bocc. nov.* 97. 9.

TEMERARIAMENTE. Avverb. Con temerità. *Lat. temere. Gr.* εἰκῆ. *Liv. dec.* 3. *Maestruzz.* 1. 80.

TEMERARIO. Troppo ardito, Imprudente, Inconsiderato. *Lat. temerarius. Gr.* ἄβουλος. *Petr. canz.* 5. 7. *Ar. Fur.* 27. 121.

§. Giudicio temerario, si dice il Giudicare buone, o ree l' altrui operazioni senza motivo sufficiente. *Tratt. pecc. mort.*

TEMERE. Aver paura, Essere oppresso da timore. *Lat. timere, metuere. Gr.* φοβεῖσθαι. *Bocc. nov.* 11. 13. *E nov.* 92. 4. *Dant. Inf.* 3. *Petr. son.* 31. *E* 207. *Albert. cap.* 51.

§. I. Temere, per Dubitare. *Lat. dubitare, vereri. Gr.* ἀπορεῖν, ὀκνεῖν. *Bocc. nov.* 21. 7. *E nov.* 43. 4. *E nov.* 77. 12. *Petr. son.* 84.

§. II. Per Patire. *Cr. Dav. Calf.* 182.

§. III. Per Curare, nel signific. del §. IV. *Cron. Morell. Pass.* 370. *E* 372. *Lor. Med. canz.* 31. 4.

§. IV. Non temer grattaticci, o Non esser uomo, che tema grattaticci, vale Non si curare così d' ogni cosa, e star tosto, senza muoversi dal suo proposito, per quanto altri si dica, o faccia. *Fir. nov.* 5. 240. *Alleg.* 181. *E* 258. *Malm.* 6. 101.

TEMERITA', TEMERITADE, e TEMERITATE. Astratto di Temerario. Ardir soverchio, Impeto violento della parte irragionevole senza ordine, o ragion della mente. *Lat. temeritas. Gr.* προπέτεια, τόλμα, ἀβουλία. *Declam. Quintil. C. Cavalc. Frutt. ling.*

TEMIMENTO. V. A. Timore. *Lat. timor. Gr.* φόβος. *Agn. Pand.* 28.

TEMO. Coll' E larga. V. L. e Poet. Timone. *Lat. temo. Gr.* ἐφόλκιον. *Dant. Purg.* 22. *E* 32. *But. ivi. Fr. Iac. T.* 1. 4. 4.

TEMOLO. Spezie di pesce d' acqua dolce. *Lat. thymallus, thymalus. Gr.* θύμαλλος. *Bern. Orl.* 1. 25. 12.

TEMONE. V. A. Timone. *Lat. temo. Gr.* ἐφόλκιον. *Franc. Barb.* 259. 24. *E* 275. 18.

TEMONIERE, e TEMONIERO. V. A. Timoniere. *Franc. Barb.* 257. 21.

TEMORE. V. A. Timore, Tema. *Lat. timor. Gr.* φόβος. *Amm. ant.* 40. 7. 11.

TEMOROSAMENTE. Avverb. Con timore. *Lat. timide. Gr.* φοβερῶς. *G. V.* 7. 9. 7.

TEMOROSISSIMO. Superl. di Temoroso. *Lat. timidissimus. Gr.* φοβερώτατος. *Fiamm.* 3. 66.

TEMOROSO. V. A. Add. Pieno di timore, Timoroso. *Lat. timidus, pavidus. Gr.* δειλός, φοβερός. *Coll. SS. Pad. Fiamm.* 1. 85. *Petr. cap.* 7. *Guid. G. Rim. ant. Dant. Maian.* 78.

§. Per Inducente timore, Spaventoso. *Lat. terribilis, horribilis. Gr.* ἐκπληκτικός, δειμαλέος. *Libr. Viagg.*

TEMPACCIO. Peggiorat. di Tempo; Cattivo tempo. *Cron. Morell.* 282.

TEMPELLAMENTO. V. A. Il tempellare.

§. Per metaf. vale Vacillamento, Ambiguità. *Lat. vacillatio. Gr.* παραφορά. *M. V.* 3. 2.

TEMPELLARE. V. A. Pianamente crollare, Dimenare. *Morg.* 27. 50.

§. I. Per metaf. vale Far vacillare, Tenere ambiguo, intra due, irresoluto. *Cron. Morell.*

§. II. In signific. neutr. vale Vacillare, Stare ambiguo. *Lat. vacillare, titubare. M. V.* 3. 6.

TEM-

TEMPELLATA. Tempello. *Luig. Pulc. Bec.* 22.

TEMPELLO. Suono interrotto, o a stento di campane, o d' altro strumento. *Lat. tinnitus. Gr. βομβος.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 416.

TEMPELLONE. Uomo grosso, che faccia il goffo; ed anche si dice di Chi sta irresoluto, non conchiude, e si lascia sopraffar da' negozj.

TEMPERA, e TEMPRA. Consolidazione artifiziale, Induramento fatto con artifizio; e dicesi per lo più del Ferro, che bollente è stato tuffato in acqua, o in altro liquore per consolidarlo. *Vit. Plut.*

§. I. Per Qualità, Maniera. *Petr. son.* 28. *E canz.* 13. 2. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 3.

§. II. Per Canto, Consonanza. *Petr. canz.* 4. 4. *Dant. Par.* 10. *E* 14.

§. III. Tempera, si usa anche assolutam. per Disposizione. *Bocc. g.* 6. *f.* 18. *Franc. Sacch. nov.* 6. *Cecch. Dot.* 4. 7. *Car. lett.* 2. 95.

§. IV. Tempera, dicono i pittori, ogni Liquore, o sia colla, o chiara d' uovo, con che liquefanno i colori; onde Dipignere, o Lavorare a tempera, vale Dipignere ec. co' colori liquefatti nella suddetta maniera senza mescolarvi olio. *Varch. Lez.* 215. *Borgh. Rip.* 170.

§. V. Tempera della penna, che più comunemente si dice Temperatura, è quel Taglio, che se le fa per renderla atta allo scrivere. *Dant. Inf.* 24.

TEMPERAMENTO. Il temperare. *Lat. temperamentum. Gr. κρᾶσις. Mor. S. Greg.*

§. I. Per Governo, Modo di reggere, o guidare. *Com. Inf.* 17.

§. II. Per Misura. *Liv. dec.* 3.

§. III. Per Compenso, Ripiego. *Dav. Scism.* 33. *Gal. Sist.* 94. *E* 379.

§. IV. Per Mescolamento. *Fr. Giord. Pred. S.*

§. V. Per Combinamento, o Accoppiamento di qualità. *Lat. temperatura, temperamentum. Gr. κρᾶσις. Tratt. gov. fam. Cr.* 2. 17. 1. *Tes. Br.* 2. 33.

§ VI E per Qualità, e Stato del corpo; che anche diciamo Complessione.

TEMPERANTE. Che tempera. *Lat. temperans. Gr. συγκιρνῶν. Amet.* 42. *E* 74.

§. Talora vale Che ha la virtù della temperanza. *Salvin. disc.* 1. 123.

TEMPERANZA, e anche talora presso i poeti TEMPRANZA. Virtù morale. *Lat. temperantia. Gr. σωφροσύνη. Com. Par.* 21. *Tes. Br.* 7. 23. *Albert. cap.* 55. *S. Ag. C. D.*

§. I. Temperanza, per Temperamento. *Dant. Purg.* 30. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 6.

§. II. Per Modestia. *G. V.* 7. 27. 3.

§. III. Per Moderazione. *Mor. S. Greg.*

TEMPERARE, e per sincope TEMPRARE, per lo più presso i poeti. Dar la tempera; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. temperare. Gr. συγκιρνᾶν. Pallad. Lugl.* 5.

§. I. Temperare, figuratam. *Dant. Inf.* 27. *But. ivi.*

§. II. Temperare, per Concordare. *Lat. consistuere, convenire, pacisci. G. V.* 9. 80. 4.

§. III. Temperare, per Correggere, o Adeguare il soverchio di checchessia colla forza del suo contrario. *Coll. SS. Pad. Dant. Purg.* 28. *But. ivi. Mor. S. Greg. Sen. ben. Varch.* 6. 23.

§. IV. Temperare, per Moderare, Raffrenare. *Lat. temperare, moderari. Bocc. nov.* 79. 15. *E nov.* 94. 22. *E nov.* 98. 7. *G. V.* 11. 23. 4. *Coll. SS. Pad. Dant. Inf.* 24. *E Par.* 22. *Petr. canz.* 18. 2.

§. V. Temperare, per Unir le voci degli strumenti, e accordargli anche col canto; e si usa anche figuratam. *F. V.* 11. 101. *Petr. canz.* 38. 2. *Boez. G. S.* 91. *Boez. Varch.* 3. *rim.* 12. *Morg.* 28. 47.

§. VI. Temperar la penna, dicesi dell' Acconciarla all' uso di scrivere. *Franc. Sacch. nov.* 163. *Bern. rim.* 1. 67. *Menz. sat.* 3.

§. VII. Temperare, per Preparare nel signific. del § *Fiamm.* 2. 1.

§. VIII. Per Mescolare, Rimestare. *Pallad. Genn.* 21.

§. IX. E per Regolare. *Segr. Fior. Ist.* 3. 78.

TEMPERATAMENTE. Avverb. Con tem-

temperamento, Moderatamente. *Lat. moderate, temperanter. Gr. μετρίως, σωφρόνως. Bocc. nov. 19. 7. E nov. 89. 9. E nov. 98. 12. Serm. S. Ag. 5. Cavalc. Frutt. ling. Albert. cap. 38.*

TEMPERATISSIMAMENTE. Superl. di Temperatamente. *Lat. * temperatissime. Gr. σωφρονέστατα. Bocc. intr. 10.*

TEMPERATISSIMO. Superl. di Temperato. *Lat. temperatissimus. Gr. σωφρονέστατος. Coll. SS. Pad.*

TEMPERATIVO. Add. Atto a temperare. *Com. Purg. 30. Omel. S. Greg.*

TEMPERATO, che da' poeti per sincope si usa anche TEMPRATO. Add. da i verbi Temperare, e Temprare in tutti i loro significati. *Lat. temperatus. Gr. μέτριος, εὔκρατος. Bocc. nov. 77. 51. E vit. Dant. 233. E lett. Pin. Ross. 276. Fiamm. 1. 70. Esp. Pat. Nost. G. V. 1. 5. 4. Dant. Inf. 29. E Purg. 15. Maestruzz. 2. 30. 9. S. Ag. C. D. But. Petr. son. 34. Vinc. Mart. rim. 15. Bern. Orl. 1. 12. 56. Red. esp. nat. 15. Borgh. Rip. 138*

TEMPERATO. Avverb. Temperatamente. *Lat. temperate. Gr. μετρίως. Amm. ant. 2. 4. 5.*

TEMPERATOIO. Strumento, col quale si temperano per lo più le penne. *Tac. Dav. ann. 5. 109*

TEMPERATORE. Che tempera, Moderatore. *Lat. moderator, temperator.*

TEMPERATRICE. Verbal. femm. Che tempera. *Lat. moderatrix. Gr. διοικήτειρα. Coll. SS. Pad. S. Ag. C. D.*

TEMPERATURA. Tempera, Temperamento, Il temperare in tutti i suoi significati. *Lat. temperatura. Gr. κρᾶσις. Capr. Bott. 1. 15. Circ. Gell. 1. 19. Vegez. But. Inf. 24. 1. Bern. Orl. 2. 4. 26.*

TEMPERAZIONE. Temperanza. *Lat. temperantia. Gr. σωφροσύνη. Libr. Amor. 50.*

TEMPERIE. Temperamento. *Lat. temperies. Gr. κρᾶσις.*

TEMPERINATA. Colpo dato con temperino.

TEMPERINO. Temperatoio.

TEMPESTA, TEMPESTADE, e TEMPESTATE. Ma per lo più si usa la prima voce. Commozione impetuosa dell' acque, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti. *Lat. tempestas, procella. Gr. χειμών, ζάλη. Bocc. nov. 17. 8. Petr. canz. 21. 4. Dant. Inf. 5. Boez. G. S. 24. E 37.*

§. I. Tempesta, figuratam. per Impetuosa vemenza. *Lat. violentia. Gr. βία. Dant. Inf. 21.*

§. II. Tempesta, per metaf. vale Affanno, Travaglio, Gran turbazione. *Petr. canz. 20. 4. Boez. Varch. 2. prof. 1.*

§. III. Tempesta, per Gragnuola, Fracasso di venti, e di tuoni, Burrasca. *Lat. grando, turbo. Gr. χάλαζα. Cr. 4. 18. 5. Tes. Br. 2. 37. G. V. 12. 31. 4.*

§. IV. In modo proverbiale diciamo: A tal' otta giugnesse la tempesta; a Chi arriva per mangiare, quando gli altri hanno quasi finito; e vale, che Colui non pregiudica a' convitati, siccome non pregiudica la tempesta dopo la ricolta. *Lat. sero post tempus venis.*

§. V. E s' intende acqua, e non tempesta; parimente modo proverbiale, e vale, che Non si dee cercare in veruna cosa l' eccesso, che è sempre biasimevole. *Lat. modus optimus omnium. Gr. μέτρος πάντων βέλτιστον. Cas. rim. burl. 1. 7.*

TEMPESTANTE. Che è in tempesta, Che soffre tempesta. *Lat. procella laborans. G. V. 11. 3. 15.*

TEMPESTANZA. V. A. Tempesta. *Lat. tempestas. Gr. χειμών. Rim. ant. P. N. Re Enz. Fr. Iac. T. 5. 1. 2.*

TEMPESTARE. Menar tempesta, Essere in tempesta. *Lat. cieri, turbari, commoveri, ventis agitari. Gr. διαταράττεσθαι, διασαλεύεσθαι. Libr. Pred. Mor. S. Greg.*

§. I. Tempestare, figuratam. vale Star coll' animo travagliato. *Sen. Pist. Guid. G.*

§. II. Tempestare, vale anche talora Imperversare. *Sen. Pist. Franc. Sacch. nov. 160. E rim. 4. Morg. 16. 3. Stor. Eur. 6. 134.*

§. III. Tempestare, figuratam. in att. significa. vale Conturbare, Inquietare, Metter sossopra. *Lat. perturbare. Gr.*

Gr. διαταράττειν. *Cavalc. Frutt. ling. Guid. G. Tratt. gov. fam. Franc. Sacch. nov.* 70.

§. IV. Tempestare, pure in signific. att. vale Instigare, Importunare. *Lat. ciere, urgere, sollicitare. Gr.* ἐπάγειν. *Liv. dec.* 1. *E Liv. M. Varch. Ercol.* 73.

TEMPESTATO. Add. da Tempestare. *G. V.* 6. 20. 1. *Buon. Fier.* 2. 4. 9.

§. E Tempestato, l' usiamo per Biliottato, Ricamato. *Lat. gemmis distinctus, rigens. Gr.* λίθοις πεποικιλμένος. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. *E* 5. 5. 2. *Red. Oss. an.* 3.

TEMPESTIVO. V. L. Add. Opportuno, Profittevole. *Lat. tempestivus. Gr.* καίριος. *Buon. Fier.* 4. 4. 16. *E* 5. 1. 8.

TEMPESTOSAMENTE. Avverb. Con tempesta. *Lat. procellose. Gr.* θυελλωδῶς. *Ovvid. Pist. Arrigh.* 48.

§. Per Impetuosamente, A guisa di tempesta. *Lat. impetuose. Gr.* βιαίως. *Filoc.* 1. 93.

TEMPESTOSISSIMO. Superl. di Tempestoso. *Gell. lett.* 1. *Lez.* 4. 110.

TEMPESTOSO. Add. Che porta tempesta, Che è in tempesta, Agitato da gran tempesta. *Lat. tempestuosus, procellosus. Gr.* ἀελλής, θυελλώδης. *Bocc. nov.* 41. 17. *Amet.* 48. *Petr. son.* 118. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. Figuratam. vale Conturbato, Agitato, Commosso. *Guid. G.*

TEMPIA. Parte della faccia posta tra l' occhio, e l' orecchio. *Lat. tempus. Gr.* κρόταφος. *Bocc. vit. Dant.* 251. *Lab.* 101. *Petr. son.* 175. *Dant. Inf.* 9.

TEMPIERE. Soprastante alla custodia del tempio. E Tempieri nel numero del più s' intendono i Cavalieri d' una religione, ovvero milizia così detta dalla custodia, che avevano del Tempio in Terrasanta. *Lat.* * *templarius. G. V.* 6. 18. 2. *E num.* 3.

TEMPIERELLO. Dim. di Tempio. *Lat. ædicula, sacellum. Gr.* ἱερὸν οἰκίδιον. *S. Ag. C. D.*

TEMPIETTO. Dim. di Tempio. *Lat. sacellum. Gr.* ἱερὸν οἰκίδιον. *Vett. Colt.* 21. *Borgh. Orig. Fir.* 266. *E* 300. *Vit. Benv. Cell.* 409.

TEMPIO. Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, o a' Santi; ma si disse ancora di quelli de' Gentili. *Lat. templum. Gr.* ἱερὸν, ναός. *Dant. Inf.* 10. *But. Vit. SS. Pad.* 1. 78. *Tass. Ger.* 16. 57.

TEMPIONE. Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad essa. *Buon. Fier.* 1. *intr. Salvin. disc.* 2. 187.

§. Per Uomo stolido, e sciocco. *Lat. stolidus. Gr.* ἀνόητος. *Libr. Son.* 51.

TEMPLO. Tempio. *Lat. templum. Gr.* ἱερὸν, σηκός. *Dant. Par.* 18. *E* 28. *Lab.* 168. *Franc. Sacch. nov.* 212.

TEMPO. Quantità, che misura il moto delle cose mutabili, rispetto al prima, o al poi. *Lat. tempus. Gr.* χρόνος. *Dant. Conv.* 146. *But. Purg.* 24. 1. *Cavalc. Frutt. ling. Capr. Bott.* 9. 191.

§. I. Tempo, per Età. *Lat. ætas. Gr.* ἡλικία. *Bocc. nov.* 38. 3.

§. II. Tempo, per Età avanzata, e tendente alla vecchiezza. *Petr. son.* 11. *E* 202. *Nov. ant.* 85. 2. *M. V.* 10. 70. *Esp. Pat. Nost. Libr. Am.* 5.

§. III. Tempo, si prende talora per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simili. *Bocc. nov.* 18. 16. *Dant. Inf.* 1.

§. IV. Tempo, si prende anche per Ispazio preciso, particolare, e determinato di alcuni anni, mesi ec. *Bocc. nov.* 12. 2. *Petr. canz.* 27. 3. *E* 38. 3. *G. V.* 1. 42. 1. *E* 10. 122. 4. *Dant. Par.* 23.

§. V. Tempo, per Opportunità, Occasione, Agio, Comodo. *Lat. opportunitas, occasio. Gr.* ἀφορμή. *Liv. dec.* 3. *Petr. son.* 2. *Bocc. nov.* 16. 22. *E nov.* 27. 30. *Tac. Dav. ann.* 6. 126. *Ar. Fur.* 10. 39. *E* 25. 6.

§. VI. Tempo, per lo Mestruo delle donne. *Lat. menses, menstruum. Gr.* καταμήνιον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 7. *E* 28. *Varch. Lez.* 516.

§. VII. Tempo degli orivoli, si dice Quella parte, che ne regola con eguali vibrazioni il movimento. *Gal. Sist.* 447.

§. VIII. Tempo nella musica, si dice la Misura del moto delle voci, e de' suoni per lunghi, o brevi intervalli, per moderare il ritmo, secondar la battuta, e regolar la velocità, o le tardanze, e le pause; onde Andare a tempo, Andare a battuta ec. *Varch. Lez.* 583.

§. IX. Tempo, per Istagione. *Lat. tempus. Gr. ὥρα. Bocc. g.* 3. *p.* 3. *E nov.* 79. 11. *Amet.* 61. *Quist. filos. C. S.*

§. X. Primo tempo, o Giovane tempo, vale la Primavera. *Lat. primum ver. Gr. ἦρ νέα. Amet.* 13. *G. V.* 7. 93. 4.

§. XI. Tempo nero, si dice allora, che l' aria oscuratasi mostra vicine procelle; e si usa così nel proprio, come nel metaforico. *Tac. Dav. ann.* 11. 139.

§. XII. Tempo di palla, o Tempo, assolutam. parlandosi del giuoco della palla, del pallone, o simili, s' intende Quello spazio di tempo, che impiega la palla ec nel percuotere, o ribalzare, o fare altro simile effetto. *Disc. Calc.* 9 *E* 27.

§. XIII. Avanzar tempo, vale Anticipare, Sollecitarsi. *Ambr. Cof.* 3. 3.

§. XIV. Avere, e Darsi buon tempo, o bel tempo, vagliono Far tempone, Stare allegramente, Far buona cera, Sguazzare. *Lat. indulgere genio, facere animo suo volupe, animo obsequium sumere. Gr. ταῖς ἡδοναῖς ἐνδιδόναι. Bocc. nov.* 20. 21. *E nov* 35. 3. *E nov.* 43. 18. *E nov.* 79. 5. *Boez. Varch.* 3. *pref.* 2.

§. XV. Corre il tempo, e simili, vagliono Prendere la congiuntura. *Dan. Inf.* 22. *Bern Orl.* 1. 21. 22.

§. XVI. Dare il tempo, vale Fissare, Stabilire il tempo. *Lat. temporis modum statuere, temperare.*

§. XVII. Dar tempo, vale Indugiare. *Lat. cunctari. Gr. μέλλειν. Tac. Dav ann* 11. 131.

§. XVIII. Non dar tempo al tempo, vale Procedere con soverchia fretta in qualche operazione. *Malm.* 10. 27.

§. XIX. Dare, o Vendere pe' tempi, vagliono Non vendere a contanti, ma per ricevere il prezzo solamente al tempo, o a' tempi accordati. *Lat. statis ante temporibus dare, aut solvere.*

§. XX. Essere a tempo a far checchessia, vale Esservi ancora tempo, prima che passi la congiuntura del farlo. *Cas. lett.* 67.

§. XXI. Esser buon tempo, vale Essere un pezzo, Esser già corso molto tempo. *Bocc. nov* 42. 18.

§. XXII. Far buon tempo, che si dice anche Far tempone, vale Stare in allegria, Sguazzare. *Cecch. Spir.* 5. 5. *Can. Carn.* 63. *Car. lett.* 1. 9.

§. XXIII. Fare buon tempo, vale Esser buona stagione, Essere il cielo sereno. *Lat. bonam tempestatem esse, seu existere. Gr. καλὸν χρόνον εἶναι.*

§. XXIV. Far cattivo tempo, vale il contrario. *Lat. malam tempestatem esse.*

§. XXV. Far tempo, vale Conceder tempo, Concedere dilazione *Lat. tempus concedere. Gr. συγχωρεῖν χαιρόν. Cecch. Dot.* 2. 5.

§. XXVI. Metter tempo in una cosa, vale Consumarvelo, Impiegarvelo. *Pass.* 11

§. XXVII. Non metter tempo in mezzo, vale Operare senza dilazione di tempo, senza indugio. *Lat. non intermittere. Bocc. vit Dant.* 228. *E* 244. *Fir. As.* 94. *E* 175. *E Trin.* 1. 2.

§. XXVIII. Passar tempo, vale Sollazzarsi, Fuggir l' ozio, Impiegare, o Consumare il tempo. *Lat. tempus terere. Gr. διατρίβειν χρόνον. Bocc. concl.* 10.

§. XXIX. Perdere il tempo, vale Starsi, e Consumare il tempo in vano. *Lat. frustra tempus terere. Gr. ἀχρῆ διατρίβειν χρόνον. Bocc. nov.* 50. 6. *Varch. Ercol.* 57.

§. XXX. Pigliar tempo, Tor tempo, e simili, si dicono dell' Indugiare per prender più propria congiuntura. *Amet.* 3. *Alam Gir.* 23. 62. *v.* TOGLIERE §. XIII.

§. XXXI. Prendersi buon tempo d' alcuna cosa, vale Pigliarsene giuoco, Prendersene piacere. *Lat. volupta-*

tem capere. *Gr.* τέρπεσθαι. *Bocc. nov.* 85. 10.

§. XXXII. Racconciarsi, o Rassettarsi il tempo, vale Rasserenare, Di torbido farsi nuovamente sereno. *Lat. serenare.* *Gr.* γαληνιᾶν. *Bocc. nov.* 47. 7.

§. XXXIII. Venire in tempo, vale Crescere, Avanzarsi in età, Invecchiare. *Lat. adolescere.* *Gr.* αὐξάνεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 205. *Libr. Am.* 40.

§. XXXIV. Chi ha tempo, ha vita; maniera proverbiale, colla quale si accenna, che col tempo si può mutar sorte. *Dep. Decam* 85.

§. XXXV. Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde; ovvero Chi ha tempo, non aspetti tempo, e simili; proverbj, che si usano per dinotare Non doversi lasciar passare le occasioni. *Malm.* 7. 87.

§. XXXVI. Tempo, e non grazia; maniera di chiedere dilazione, e non assoluzione dell' affare, di che si parla.

§. XXXVII. Tempo viene, chi può aspettarlo, o simili; modo proverb. che vale, che Colla pazienza si conseguisce l' intento. *Cant. Carn* 59.

§. XXXVIII. Anzi tempo, o Innanzi tompo, vagliono Innanzi il tempo dovuto. *Lat. ante tempus*, *immature.* *Gr.* πρὸ καιροῦ, ἀώρως. *Petr. canz.* 48. 4. *Dant. Inf* 31.

§. XXXIX. A tempo, e A' tempi, posti avverbialm. vagliono Ad ora opportuna, Al tempo debito. *Lat. mature*, *in tempore*, *opportune.* *Bocc. nov.* 51. 2. *Dant. Par.* 8. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. *Cas. lett.* 26.

§. XL. A tempo, e A' tempi, vagliono anche Per alcun tempo, Per qualche spazio preciso di tempo; Contrario di Sempre. *Lat. ad tempus*, *aliquando.* *Gr.* ποτέ. *Cr. pr.* 2. *G. V.* 7. 20. 2.

§. XLI. Al tempo, Al suo tempo, e Nel tempo, posti assolutam. vagliono Al tempo dovuto, e prefisso. *Bocc. nov* 29. 23. *E nov.* 100. 12. *Petr. canz.* 20. 2. *E.* 45. 6. *M. V.* 9. 110. *Lasc. Paren. prol.*

§. XLII. A tempo, e luogo, e A luogo, e tempo, vagliono In congiuntura propria, Quando il luogo, e il tempo lo permettano. *Lat. opportune*, *tempore.* *Bocc. nov.* 98. 21. *Filoc.* 3. 210. *Fiamm.* 1. 86. *Cr.* 1. 13. 7. *Ar. Fur.* 25. 79.

§. XLIII. A miglior tempo, vale Più a buon' ora. *Lat. tempestivius*, *opportunius.* *Petr. son.* 67.

§. XLIV. A mal tempo, o Da mal tempo, si dice di Cosa cattiva. *Car. lett.* 1. 18.

§. XLV. A tempo a moglie, maniera bassa, vale Nel caso di prender moglie, dicendosi: Gli ho dato danari a tempo a moglie; cioè, per riavergli quando prenderà moglie.

§. XLVI. Di gran tempo, e simili, vagliono Un pezzo fa. *Lat. iampridem*, *multo ab hinc tempore.* *Gr.* πάλαι. *Bocc. nov.* 27. 6.

§. XLVII. Di notte tempo, vale Nel corso della notte. *Lat. noctu.* *Gr.* νυκτός. *Pass.* 230.

§ XLVIII. D' ogni tempo, vale Sempre. *Lat. semper.* *Gr.* ἀεί. *Petr. canz.* 31. 6.

§. XLIX. Già tempo, vale In tempo già decorso, Un pezzo fa. *Lat multo ab hinc tempore*, *olim*, *iampridem.* *Gr.* πάλαι. *Nov. ant.* 54. 1.

§. L. Gran tempo, è lo stesso, che Per lungo tempo, Per grande spazio di tempo. *Petr. son.* 1.

§. LI. In processo di tempo, vale Nel trascorrer del tempo, Col tempo. *Lat. procedente tempore.* *Amet.* 52. *E* 72.

§. LII. In tempo, posto avverbialm. vale A tempo, Opportunamente. *Lat. opportune.* *Gr.* εὐκαίρως. *Bemb. pros.* 3. 198. *E stor.* 1. 8.

§. LIII. Per a tempo, vale Per alcun tempo, Non per sempre. *Lat. ad tempus.* *Gr.* πρὸς καιρόν. *Vinc. Mart. lett.* 16.

§. LIV. Per tempo, vale A buon' ora. *Lat. primo mane.* *Gr.* πρωΐ. *Bocc. nov.* 65. 9. *Petr. canz.* 39. 2. *Fir. As.* 211.

§. LV. Per tempissimo, superl. di Per tempo, A buonissim' ora. *Lat. summo mane.* *Gr.* πρωΐ. *Bocc. nov.* 43. 3. *Varch. stor.* 3. 40.

§.

§. LVI. Poco tempo appresso, vale Poco dopo. *Amet.* 83.

§. LVII. Tempo fu, vale Per l' addietro, Già, Nel tempo passato. *Lat. olim. Gr.* πάλαι. *Pass.* 39. *Car. lett.* 1. 7.

§. LVIII. Tempo per tempo, vale Di tempo in tempo, Secondo la stagione, Successivamente. *Lat. statis temporibus. Gr.* τεταγμένοις καιροῖς. *Circ. Gell.* 4. 105. *Disc. Calc.* 6. *Borgh. Col. Lat.* 413.

§. LIX. Un tempo, posto avverbialm. vale Per qualche spazio di tempo, Per qualche tempo. *Lat. aliquando, aliquandiu. Bocc. nov.* 27. 2. *E nov.* 91. 2. *Petr. canz.* 35. 4.

§. LX. Per Già. *Petr. son.* 300.

§. LXI. In proverb. Il tempo vende merce. v. TEMPORALE Sust. §. III.

TEMPONE. Accrescit. di Tempo.

§. I. Figuratam. si prende per Allegría, Gioia, Festa, Passatempo, e simili. *Car. lett.* 1. 98.

§. II. Onde diciamo Far tempone, Darsi tempone, o Aver tempone; che vagliono Darsi buon tempo, Stare in allegría, Sguazzare. *Lat. genio indulgere. Varch. Ercol.* 64. *Cecch. Donz.* 5. 3. *E Esalt. cr.* 4. 4. *E Dot.* 3. 3. *Lasc. madr.* 9. *Malm.* 3. 70. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. *Car. lett.* 1. 7.

TEMPORALACCIO. Peggiorat. di Temporale. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 2.

TEMPORALE. Sust. Tempo. *Lat. tempus. Gr.* χρόνος. *Vegez. Valer. Mass. Cron. Morell. Dant. Conv.* 152. *Libr. Op. div. A.* 130. *Tes. Br.* 6 29.

§. I. Temporale, per Istagione. *Lat. tempus. Gr.* ὥρα. *Zibald. Andr.* 81.

§. II. Temporale, per Tempesta. *Salvin. disc.* 1. 49.

§. III. Diciamo in proverb. Temporale vende merce; e vale, ch' E' bisogna valersi dell' occasione, che porge il tempo, nel vendere ben la mercanzía.

TEMPORALE. Add. Caduco, Mondano. *Lat. temporalis. Gr.* πρόσκαιρος. *Bocc. nov.* 41. 2. *Mor. S. Greg.* 1. 6. *Franc. Sacch. rim.* 36.

§. I. Temporale, per Secolare; Opposto a Spirituale. *Lat. profanus. Gr.* ἀνίερος. *G. V.* 12. 51. *Maestruzz.* 1. 27. *Franc. Barb.* 285. 19.

§. II. Per Durevole a tempo; Contrario di Perpetuo. *Lat. temporarius. Gr.* πρόσκαιρος. *Dant. Purg.* 17.

§. III. Temporale, vale anche Di tempo. *But. Purg.* 17. 1.

TEMPORALEMENTE. v. TEMPORALMENTE.

TEMPORALITA', TEMPORALITADE, e TEMPORALITATE. Astratto di Temporale; Contrario d' Eternità. *Lat. temporalitas. Gr.* τὸ καίριον. *Mor. S. Greg.*

§. Per Affetto alle cose mondane, o temporali. *Lat. temporalium rerum studium. Com. Purg.* 1.

TEMPORALMENTE, e TEMPORALEMENTE. Avverb. A tempo, Non eternamente. *Lat. temporaliter. Gr.* χρονικῶς. *Pass.* 7. *E* 8. *S. Ag. C. D.*

§. Per Mondanamente; Contrario di Spiritualmente. *Lat. profane. Gr.* βεβήλως. *Lab.* 166. *Maestruzz.* 1. 69. *G. V.* 12. 3. 22. *Mor. S. Greg.*

TEMPORANEO. Add. Temporale, Che è a tempo, Non perpetuo. *Lat. temporarius. Gr.* πρόσκαιρος. *Dant. Conv.* 147. *Lor. Med. Com.* 161.

TEMPOREGGIAMENTO. Avverb. Il temporeggiare. *Lat. procrastinatio. Gr.* ἀναβολή. *Tratt. segr. cos. donn.*

TEMPOREGGIARE. Secondare il tempo, Governarsi secondo l' opportunità; che anche proverbialmente si dice Navigare secondo il vento; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. tempori inservire. Gr.* θεραπεύειν τὰς καιρὰς. *Lab.* 227. *Rett. Tull. Segr. Fior. Cliz.* 1. 1. *Lasc. Spir.* 3. 2.

§. Per Indugiare. *Lat. cunctari. Guicc. stor.* 3. 122. *Stor. Eur.* 6. 134.

TEMPRA. v. TEMPERA.

TEMPRANZA. v. TEMPERANZA.

TEMPRARE. v. TEMPERARE.

TEMPRATO. v. TEMPERATO.

TEMUTO. Add. da Temere. *Buon. Fier.* 5. 4. 6.

TENACE. Add. Viscoso, Tegnente, Che agevolmente s' attacca, e ritiene. *Lat. tenax, viscosus. Gr.* ἰξώδης, γλισχρός. *Dant. Inf.* 21. *Petr. son.* 32. *Cr.* 1. 11. 1. *Tes. Br.* 3. 2.

§. I. Per similit. vale Che ritiene lun-

lungamente, o fortemente. *Amm. ant.* 9. 8. 7. *Pass.* 294. *Petr. son.* 128.

§. II. Per Istabile, Fermo. *Lat. constans*. *Gr.* *ἀμετάπτωτος*. *Albert. cap.* 64.

§. III. Per Avaro. *Lat. tenax, avarus*. *Gr.* *φειδωλός*. *Albert.* 58. *Agn. Pand.* 67. *Com. Inf.* 9.

TENACEMENTE. Avverb. Con tenacità. *Lat. tenaciter*. *Gr.* *γλισχρῶς*. *Introd. Virt. Guid. G. Amm. ant.* 16. 3. 4.

TENACISSIMAMENTE. Superl. di Tenacemente. *Red. esp. nat.* 4.

TENACISSIMO. Superl. di Tenace. *Lat. tenacissimus*. *Gr.* *γλισχρότατος*. *Fr. Giord. Pred. R. Cecch. Inc.* 5. 3. *Ar. Cass* 5. 3.

TENACITA', TENACITADE, e TENACITATE. Astratto di Tenace, Il ritenere, Viscosità. *Lat. tenacitas*. *Gr.* *γλισχρότης* *Cr.* 5. 9. 2.

§. Per metaf. vale Avarizia. *Lat. tenacitas, avaritia*. *Gr.* *σμικρολογία, φιλαργυρία*. *Vit. SS Pad. Mor. S. Greg. Omel. S. Greg.*

TENASMONE. V. A. Tenesmo. *Tes. Pov. P. S.*

TENCIONAMENTO. Il tencionare. *Lat. concertatio*. *Gr.* *ἀγωνισμός*. *Val. Mass.*

TENCIONARE. Tenzonare; e si usa in signific. neutr e neutr. pass. *Lat. concertare, contendere*. *Gr.* *συναγωνίζεσθαι*. *Libr. Mott. Gr. S. Gir. Liv. M. Amm. ant. G.* 177.

TENCIONATO. Add. da Tencionare. *Amet* 88.

TENCIONATORE. Che tenciona. *Albert. cap.* 10. *Zibald. Andr.* 118. *Liv. Dec.* 3.

TENCIONE. Tenzone. *Lat. lis, iurgium, dissidium*. *Gr.* *ἔρις*. *Bocc. nov.* 98. 22. *Coll. Ab. Isac* 38. *Zibald. Andr.* 36.

TENDA. Tela, che si distende in aria, e allo scoperto, per ripararsi dal sole, dall' aria, o dalla pioggia. E generalmente Tela, che si distende per coprire, o parar checchessia. *Lat. velarium*. *Tes. Br.* 1. 20.

§. I. Levar le tende, si dice del Partirsi gli eserciti dal luogo, ov' erano attendati. *Lat. castra movere, vasa colligere*.

§. II. Tenda, si dice anche ne' teatri quella Tela, che distesa dinanzi al palco cuopre le scene, finchè non si dia cominciamento alla commedia. *Lat. siparium*. *Gr.* *περιπέτασμα*. *Malm.* 1. 39.

§. III. Tende, per li Padiglioni degli eserciti. *Lat. tentoria*. *Gr.* *σκηνώματα*. *Liv. M. Guid. G. Ovvid. Pist. Bocc. lett Pin. Ross.* 273. *M. V.* 6. 51.

§. IV. Levar le tende, figuratam. vale Terminar checchessia. *Bern. Orl.* 1. 10. 29.

§. V. Al levar delle tende, posto avverbialm. vale Al fin del fatto, All' ultimo. *Lat. tandem, postremo*. *Gr.* *τέλος, ὕστερον*. *Pataff.* 9. *Morg.* 23. 1.

TENDENTE. Che tende. *Vit. disc. Arn.* 28 *Ricett. Fior.* 26.

TENDERE. Distendere, in signific. d' Allargare, Spiegare. *Lat. expandere, extendere, explicare*. *Gr.* *ἐκπετεννύναι*. *Vegez. Nov. ant.* 19. 3. *E* 96. 1. *Viagg. Sin.*

§. I. Tender reti, lacci, trappole, e simili, si dicono dell' Acconciare cotali cose per uso d' acchiappare animali, o simili; e figuratam. vagliono Insidiare; che anche diciamo Tendere insidie. *Cr.* 10. 17. 11. *Bocc. nov.* 15. 20. *E nov.* 77. 46. *E nov.* 92. 4. *Petr. son.* 48. *Franc. Barb.* 121. 6. *Dant. Inf.* 30. *Fir. As.* 208. *Gal. Sist.* 1. 86.

§. II. Tendere, per Aver la mira, Essere diretto. *Lat. tendere*. *Gr.* *ἐντείνεσθαι*. *Franc. Barb.* 129. 10. *Galat.* 65. *Fir. disc an.* 110.

§. III. Tender l' arco, vale Caricarlo. *Lat. arcum tendere*. *Gr.* *τόξον ἐντείνεσθαι*. *Amm. ant.* 20. 1. 2. *Petr. canz.* 41. 7.

§. IV. Tendere l' arco dell' intelletto, figuratam. vale Volgere il pensiero, Applicar l' animo; tolto dall' affissar l' occhio, che si fa in mirando, ove si vuol trarre; che anche diremmo Porre, o Corre la mira. *Bocc. nov* 97. 23.

§. V. Tender gli orecchi, gli occhi, e simili, vagliono Stare attento coll' udito, o colla vista. *Lat. arrigere aures, oculos intendere*. *Buon. Fier.* 2. 4. 20.

§.

§. VI. Tendere, per lo stesso, che Tirare, Accostarsi. *Lat. vergere. Gr. συντείνειν πρός τι. Fir. dial. bell. donn.* 375.

TENDETTA. Dim. di Tenda.

§. Per Baldacchino. *Bemb. stor.* 4. 57.

TENDINE. Termine anatomico. Parte del muscolo, che biancheggia, e forma l' estremità del medesimo. *Lat. tendo. Gr. τενών. Libr. cur. malatt. Salvin. disc.* 1. 41.

TENDITORE. Che tende. *Filoc.* 4. 12.

TENEBRA. Scurità, Buio, Mancanza di luce; e si usa più comunemente nel numero del più. *Lat. tenebra, caligo. Gr. σκότος, ἀχλύς. S. Ag. C. D. Tes. Br.* 1. 10. *Fr. Giord. Pred. S. E Pred. D. Dant. Inf.* 3. *E Purg.* 7. *Bocc. nov.* 77. 31. *Coll. SS. Pad. Pass.* 38.

§. Tenebra, per metaf. vale Ignoranza. *Petr. canz.* 4. 6.

TENEBRARE. Rabbuiare, Fare scuro.

TENEBRATO. Add. da Tenebrare. *Dant. Purg.* 16.

TENEBRÍA. V. A. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Fr. Giord. Pred. S. Tes. Pov. P. S. cap.* 8. *Fr. Iac. T.* 5. 35. 22. *E* 6. 29. 5.

§. Per metaf. vale Oscurità, Ignoranza. *Past.* 104.

TENEBRORE. V. A. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Com. Inf.* 9. *Fr. Iac. T. Vit. S. Margh.* 151.

TENEBROSISSIMO. Superl. di Tenebroso. *Lat. tenebrosissimus, obscurissimus. Gr. σκοτεινότατος. Boez. Varch.* 2. *pros.* 2.

TENEBROSITA', TENEBROSITADE, e TENEBROSITATE. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Com. Par.* 2.

§. I. Per Bufera, o Tempesta di venti. *Cr.* 8. 1. 6.

§. II. Per Offuscamento di vista, o di mente. *Volg. Mes.*

TENEBROSO. Add. Pieno di tenebre, Buio, Oscuro. *Lat. tenebrosus. Gr. σκοτεινός. Nov. ant.* 13. 2. *Petr. son.* 17. *Filoc.* 1. 29. *Tes. Br.* 5. 1. *Dant. Inf.* 6.

§. Tenebroso, per metaf. vale Turbato, Torbido, Confuso. *M. V.* 10. 25. *Libr. Am.* 2. *Cr.* 4. 48. 2. *Bocc. vit. Dant.* 18.

TENENTE. Che tiene. *Lat. tenens. Gr. κρατῶν. Bocc. nov.* 95. 15. *Amet.* 26. *E* 44.

§. Per Tenace. *Lat. tenax. Gr. γλισχρός. Tes. Br.* 1. 16.

TENERAMENTE. Avverb. Con tenerezza, Affettuosamente. *Lat. care, amanter. Gr. φιλικῶς. Bocc. nov.* 16. 8. *E num.* 32. *E nov.* 19. 36. *E nov.* 42. 18. *Tes. Br.* 4. 1. *Circ. Gell.* 5. 132.

§. Per Debolmente, Con poca stabilità. *Cron. Morell.* 289.

TENERE. Verbo, che usato in varie maniere, si adatta a diverse significanze, e forma molte locuzioni, la più parte delle quali, a maggior comodità de' lettori, si trarrà fuori col solito ordine dell' alfabeto.

TENERE. Possedere, Avere in sua podestà. *Lat. tenere, possidere. Gr. κρατεῖν. Petr. canz.* 4. 1. *Bocc. nov.* 29. 10. *E nov.* 85. 20. *E nov.* 100. 21. *G. V.* 4. 36. 1. *Vit. SS. Pad.* 1. 23.

TENERE. Abitare. *Lat. colere, incolere. Bocc. nov.* 31. 6.

TENERE. Impedire con mano, o con altro checchessia, ch' e' non possa muoversi, o cadere, o fuggire, o trascorrere. *Lat. tenere. Gr. ἐπέχειν. Bocc. nov.* 69. 21. *E nov.* 75. 7.

§. Per Impedire assolutamente. *But. Purg.* 9. 1.

TENERE. Arrivare, o Esser giunto. *Lat. tenere, pervenire. Gr. κρατεῖν. Amet.* 6. *E* 68.

TENERE. Pigliare, Prendere; ma non si usa, se non imperativamente. *Lat. accipere. Gr. προσλαμβάνειν. Nov. ant.* 94. 5. *Bocc. nov.* 71. 7. *E nov.* 76. 14.

TENERE. Usare, Osservare. *Lat. uti, adhibere. Gr. χρῆσθαι. Bocc. nov.* 35. 11. *E nov.* 77. 23. *G. V.* 6. 60. 1. *E* 7. 9. 2. *F. V.* 11. 82. *Vit. Barl.* 45. *Vit. SS. Pad.* 1. 24.

TENERE. Mantenere, Conservare; e si usa anche in signific. neutr. *Lat. servare. Gr. διασώζειν, φυλάττειν. Petr. son.* 80. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. *Esp. Pat. Nost. Franc. Barb.* 48. 11. *E* 106. 3. *Buon. Tanc.* 1. 4.

TENERE. Aver sapore, odore, o altra

tra qualità di checchessia. *Lat. sapere, olere. Gr.* χυμίζειν, ὄζειν. *Dant. Inf.* 15. *Bocc. nov.* 61. 2. *Cron. Morell.* 219. *Cr.* 1. 4. 14. *Burch.* 2. 47.

TENERE. Ritenere, Ricettare. *Lat. recipere. Gr.* ἀναλαμβάνειν. *Amet.* 43.

TENERE. Occupare, Distendersi. *G. V.* 7. 14. 4. *E* 10. 155. 3.

TENERE. Stimare, Giudicare, Reputare, Far conto, Credere, Esser d' opinione. *Lat. habere, existimare, censere. Gr.* νομίζειν. *Bocc. nov.* 16. 28. *E nov.* 32. 3. *E nov.* 94. 14. *Amet.* 52. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. *Nov. ant.* 5. 2. *E nov.* 23. 3. *Tesorett. Cron. Morell.* 317. *Fir. nov.* 1. 177. *Galat.* 38. *Sen. ben. Varch.* 4. 21.

TENERE. Ritenere; Contrario di Versare. *Amm. ant.* 9. 7. 8. *Bern. Orl.* 2. 12. 5. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. *Menz. sat.* 4. *Car. lett.* 1. 72.

TENERE. Trattenere, Ritenere. *Lat. cohibere. Gr.* ἐπέχειν. *Petr. canz.* 43. 2. *Pallad. Marz.* 18. *Vit. SS. Pad.* 1. 69.

TENERE. Avere efficacia, Valere. *Lat. valere. Gr.* δύνασθαι. *Borgh. Orig. Fir.* 87. *Bern. Orl.* 1. 27. 3.

TENERE. Adunare. *Lat. haberi. Gr.* συνάγεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 2. 41.

TENERE. Andare, Incamminarsi. *Lat. progredi, iter arripere. Gr.* προάγειν, ὁδοιπορεῖσθαι. *Vit. SS. Pad.* 1. 5. *Franc. Sacch. nov.* 48.

TENERE. Si dice della pania, della colla, e simili cose viscose, e tenaci.

§. In modo proverb. Tener la pania. v. PANIA §. III.

TENERE. Parlandosi di donne, o giovani, si prende sempre in cattiva parte, e vale Fargli stare a sua posta, o requisizione per giacersi con esso loro. *Bocc. nov.* 20. 8. *E Com. Dant.*

TENERE. Neutr. pass. Dimorare. *Stor. Eur.* 1. 28.

§. I. Tenere, neutr. pass. assolutamente detto, vale Avere stima, e riputazione di se. *Sen. ben. Varch.* 2. 26. *E* 5. 7.

§. II. Tenersi le piazze, e fortezze, o simili, vale Non arrendersi, Non cedere, Resistere agli assalti, o agli assedj. *G. V.* 6. 36. 2. *E* 7. 133. 2. *Cron. Morell.* 223. *E* 300. *Bemb. stor.* 4. 49. *Tac. Dav. ann.* 13. 175.

§. III. Tenersi a martello, vale Reggere a martello; e dicesi de' metalli, che non ischiantano sotto la percossa del martello; e per metaf. vale Non si lasciare svolgere, Non si piegare; che anche si dice talora Tenersi semplicemente. *Lat. non flecti. Gr.* οὐκ εἴκειν. *Bocc. nov.* 74. 7. *Borgh. Orig. Fir.* 83.

§. IV. Tenersi, per Ritenersi, Astenersi, Contenersi. *Bocc. nov.* 79. 29. *E nov.* 83. 9 *E nov* 94. 16. *Amet.* 100. *Nov. ant.* 99. 6. *Ovvid. Pist. Car. lett.* 1. 5.

§. V. Tenersi, per Appigliarsi, Attenersi. *Tes. Br.* 8. 12. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. 5.

§. VI. Tenersi, per Increscere, Calere. *Lat. miserere. Gr.* ἐλεεῖν. *Bocc. nov.* 11. 13.

§. VII. Tenersi, per Attenersi, Stare attaccato. *Lat. adhaerere. Gr.* προσκολλᾶσθαι. *Cr.* 5. 48. 10. *Franc. Barb.* 94. 1.

§. VIII. Tenersi, per Rattenersi, Arrestarsi. *Dant. Inf.* 22. *Bocc. nov.* 13. 6. *Nov. ant.* 35. 8.

§. IX. Tenersi savio, bello, d' assai, e simili, vagliono Riputarsi, Stimarsi tale. *Bocc. nov.* 61. 3. *E nov.* 98. 39.

§. X. Tenersi d' una cosa, vale Invaghirsene, Gloriarsene. *Lat. gloriari, se iactare. Vit. Crist. D. Sen. ben. Varch.* 6. 30.

§. XI. Tenersi in se, vale Reggersi sopra se stesso.

§. XII. Tenersi sulle gambe, vale Reggersi in piè. *Lat. suis viribus inniti. Cr.* 9. 23. 2.

§. XIII. Tenersi insieme, o in se, vale Stare unito, collegato. *Lat. cohaerere. Gr.* συνέχεσθαι. *Cr.* 2. 15. 5. *G. V.* 6. 34. 2. *Mor. S. Greg. Tes. Br.* 2. 35.

§. XIV. Tenersi di patti, vale Contentarsi. *Lat. acquiescere. Gr.* ἀρκεῖσθαι. *Tac. Dav stor.* 4. 349.

TENERE A BADA. Trattenere, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa. *Lat. remorari, retar-*

tardare, *detinere*. *Gr.* ἐπέχειν. *Petr. cap.* 8. *M. V.* 5. 69 *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

TENERE A BATTESIMO. Esser compare. *Lat. tenere*. *G. V.* 9. 171. 1. *Gell. Sport.* 1. 2.

TENERE A BOCCA APERTA. Cagionare in altrui maraviglia, desiderio, curiosità, espettazione.

TENERE A CALCOLO. Dare altrui debito, o credito respettivamente secondo il calcolo.

TENERE A CASO. Governare, o Amministrare senza considerazione, o inavvertentemente.

TENERE A CENA. Far restare altrui con se a cena, Dar cena.

TENERE A COLEZIONE. Dar colazione, Fare ad altri colezione, Imbandirgli da colezione.

TENERE A COMUNE. Possedere in comune. *Cirr. Gell.* 3. 80.

TENERE A CONTO. Registrarne il conto per riceverne il dovuto pagamento. *Lat. rationibus adscribere*. *Gr.* ἐγγράφειν, λογίζεσθαι.

TENERE A CUORE. Aver passione, Premere, Applicare. *Lat. cordi habere*. *Gr.* ἐπιμελεῖσθαι.

TENERE A DESINARE. Far, che altri desini seco, Convitarlo, Dargli desinare.

TENERE A DETTA. Operar, che altri se ne stia al detto, e all' oppenion tua.

TENERE A DIETA. Dietare, Somministrare il cibo scarsamente, e a stento. *Lat. victum extenuare*, *ciborum abstinentiam praescribere*. *Libr. Sen.* 114.

§. Per similit. vale Somministrare scarsamente checchessia. *G. V.* 11. 111. 5.

TENERE A DISAGIO. Fare stare altrui con iscomodo, Farlo aspettare. *Lat. cum incommodo detinere*, *incommodare*. *Gr.* ἀσυμφόρως ἐπέχειν. *Fir. Trin. prol.*

TENERE A DISCRIZIONE. Avere in suo arbitrio, e dominio regolato dalla convenienza, e discrizione.

TENERE A DONDOLO. Trattenere, Fare altrui perder tempo. *Lat. detinere*, *morari*. *Gr.* ἀπέχειν, ἀπέχειν.

TENERE A DORMIRE. Dar comodità di dormire.

TENERE A DOZZINA. Tenere altrui in casa, ricevendo da esso il pattuito pagamento. *Lat. convictum locare*.

TENERE A FONDO. Far che la cosa tenuta non venga a galla, ma stia a fondo.

TENERE A FRENO. Raffrenare. *Lat. refrenare*, *cohibere*. *Gr.* ἐπέχειν. *G. V.* 8. 72. 2. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. *Alam. Colt.* 3. 59.

TENERE A GALLA. Far galleggiare; e in signific. neutr. pass. Stare a galla. *Sagg. nat. esp.* 10.

TENERE A GIUOCO. Disprezzare, Non far conto. *Lat. posthabere*. *Gr.* ὀλιγωρεῖν. *Rim. ant. Cin.* 50. *Capr. Bott.* 10. 199.

TENERE A GUADAGNO. Trafficare danaro, o simili cose in modo da trarne guadagno, o da farvi utile.

TENERE AL BUIO. Lo stesso, che Tenere allo scuro. E figuratam. Far, che altri non abbia lume, o cognizione di quello, di che si discorre.

TENERE A LIVELLO. Possedere con titolo di livello, Avere in enfiteusi, Avere a livello.

TENERE ALLA GRANDE. Tenere altrui in forma, che mostri grandezza, Trattar con magnificenza. *Lat. laute suscipere*, *tractare*. *Gr.* λαμπρῶς ὑποδέχεσθαι.

TENERE ALL' ARIA. Tenere in luogo scoperto, o esposto all' aria.

TENERE ALLA VIA. Tenere a ordine, Avere in punto. *Lat. in promptu habere*.

TENERE ALL' ERTA. Volgersi verso l' erta, Incamminarsi verso l' erta, Avanzarsi all' erta.

§. Tenere un cocomero all' erta; che per lo più si usa colla negativa: Non tenere un cocomero all' erta, vale Non saper tener segreto; modo basso. *Lat. secreti incapacem esse*. *Malm.* 4. 47.

TENERE ALL' OMBRA. Collocare in parte, dove sia ombra.

TENERE AL SOLE. Collocare in parte, dove batta il sole. *Soder. Colt.* 90.

TENERE AL TRATTATO. Unirsi al trattato, Concorrere a qualche trattato. *Lat. favere alicuius partibus, vel consiliis. Gr. συμπράττειν τινί. G. V.* 8. 63. 3.

TENERE AL VENTO. Collocare in parte, ove tiri il vento.

TENERE ALL' UMIDO. Collocare in luogo umido, donde possa ritrarsi umidità.

TENERE ALL' USCIO. Non ammettere in casa.

TENERE A LOGGIA. Tenere a bada, Tenere a disagio; e 'l più delle volte s' intende quasi con beffe. *Lat. morari, detinere, distinere. Varch. Ercol.* 54. *Bern. Orl.* 1. 19. 12. *Cecch. Dot.* 1. 1.

TENERE A MANO. Aver manesco, o pronto per l' uso.

TENERE A MEMORIA. Tenere a mente. *Lat. memoria tenere. Gr. κατέχειν τῇ μνήμῃ. Amm. ant.* 9. 7. 1. E 9. 8. 36. *Ar. Negrom. prol. Segn. Pred.* 2. 10.

TENERE A MENTE. Ricordarsi, Conservar la memoria. *Lat. mente tenere. Gr. ὑπομιμνήσκεσθαι. Bocc. nov.* 90. 9. *Amm. ant.* 9. 8. 15. *Franc. Sacch. nov.* 187. *Varch. Suoc.* 2. 1. *Bern. Orl.* 1. 19. 38.

TENERE A MODO. Conservare con diligenza.

TENERE A MOSTRA. Collocare alcuna cosa in luogo, dove possa esser veduta, per allettarne i compratori, e indurne desiderio.

TENERE A ORDINE. Avere in pronto, in assetto, preparato.

TENERE A PANE, E ACQUA. Non somministrare altro cibo, nè bevanda, se non di pane, e d' acqua. *Fr. Giord. Pred. R.*

TENERE A PARAGONE. Sottoporre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, o simili.

TENERE A PAROLE. Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione. *Lat. sermone aliquem tenere. Bocc. nov.* 77. 46.

TENERE A PARTE. Avere separatamente, o in luogo separato.

TENERE A PETTO. Allattare. *Lat. lactare. Gr. γαλακτίζειν.*

§. Figuratam. vale Fare stare in contraddittorio.

TENERE A PIGIONE. Abitare casa, o simili con pagarne in ricompensa la pigione.

TENERE A PIUOLO. Fare aspettare. *Buon. Fier.* 2. 4. 4.

TENERE A POSTA. Avere per alcun determinato fine.

§. Tenere a posta d' alcuno, vale Mantenere a sua requisizione. *Bocc. nov.* 76. 16. E *nov.* 85. 4.

TENERE A PROVA. Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone.

TENERE A QUARTIERE. Dare i quartieri, Alloggiare la soldatesca.

TENERE A REGOLA. Fare, che altri stia con regola, non esca di regola.

TENERE A RITROSO. Lo stesso, che Tenere al contrario.

TENERE A SALARIO. Avere altrui a' suoi servigj con istipendio.

TENERE A SCUOLA. Insegnare, Addottrinare.

TENERE A SEDERE. Fare stare altrui a sedere; e figuratam. vale Tenere in ozio, Non impiegare.

TENERE A SEGNO. Reprimere, Fare, che altri non esca de' termini della convenienza, del rispetto, o della obbedienza. *Lat. continere aliquem habere. Menz. sat.* 8.

TENERE A SIEPE. Figuratam. vale Fare stare a segno. *Lat. intra cancellos cohibere. Franc. Sacch. nov.* 124.

TENERE A SINDACATO. Rivedere i conti. *Bellinc. son.* 155. *Capr. Bott.* 6. 116.

TENERE A SPERANZA. Dar luogo di speranza, Dare speranza, Fare sperare.

TENERE ASSEMBLEA. Adunare assemblea per consultare, o risolvere sopra checchessia.

TENERE A STECCHETTO. Fare stare altrui col poco, magramente, e con iscarsità di vitto, di danaro, o d' altro. *Varch. Suoc.* 2. 3. *Malm.* 2. 22.

TENERE A TEDIO. Tediare, Fare aspettare con tedio, o disagio. *Lat. tadio afficere. Gr. ἐνοχλεῖν τινά. Ambr. Cof.* 1. 2. *Morg.* 5. 8.

Tenere a veglia. Avere appresso di se nell' ore della veglia.

Tenere a vile. Dispregiare. *Lat. parvi facere, pro vili habere. Gr. ὀλιγωρεῖν. Esp. Pat. Nost. Dant. Conv.* 53. *Vinc. Mart. rim.* 51.

Tenere avvertito. Far, che altri sia avvertito, Avvertirlo. *Lat. monere, certiorem facere. Gr. μηνύειν.*

Tenere avvisato. Avvisare, Dar le notizie opportune. *Lat. certiorem facere.*

Tenere bandito. Allontanar con bando, Esiliare, Tener fuori, o lontano del proprio paese. *Lat. relegare. Gr. φυγαδεύειν.*

Tenere bene. Governar con abbondanza, Custodire diligentemente, Fare altrui buon trattamento. *Fir. As.* 204.

Tenere bottega. Far bottega, Mercanteggiare alla bottega, Esercitar la propria arte nella bottega.

Tenere caldo. Diciamo per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.

§. Tenersi caldo, vale Non si lasciare offender dal freddo. *Bocc. nov.* 83. 8.

Tenere cammino. Camminare, Viaggiare, Incamminarsi. *Lat. iter facere, pergere. Gr. ὁδοιπορεῖν.*

Tener campo. Campeggiare. *Lat. castra habere, in castris esse. Gr. στρατοπεδεύειν. G. V.* 8. 58. 5. *E cap.* 78. 7.

Tener caro. Avere in pregio, Trattar bene. *Lat. charum habere. Gr. ἀγαπᾷν. Bocc. nov.* 50. 20. *Petr. canz.* 29. 5. *Cas. uf. com.* 122.

Tenere celato. Nascondere. *Lat. occultare, in occulto habere. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. nov.* 12. 18. *Pass.* 151. *Fir. As.* 164.

Tenere certo. Aver certezza. *Lat. pro certo habere. Gr. εὖ εἰδέναι. Ar. Cass.* 1. 3. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 10.

Tenere cheto. Chetare, Far, che altri taccia. *Ar. sat.* 1.

Tenere chiuso. Fare star chiuso. *Lat. clausum tenere. Gr. κεκλεισμένον ἔχειν. Petr. son.* 26.

Tenere compagnia. Accompagnare. *Lat. comitari, sociari. Gr. συμπαρακολουθεῖν, συναγελάζειν. Bocc. nov.* 19. 36. *E nov.* 49. 10.

Tenere con alcuno. Esser dalla sua parte, della sua opinione, o simili; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. ab aliquo stare, cum aliquo facere, partes alicuius sectari. Gr. μετά τινος εἶναι. Ovvid. Pist. G. V.* 2. 19. 3. *Bocc. nov.* 13. 8. *Cron. Morell.* 251. *Din. Comp.* 2. 50. *Vit. SS. Pad.* 1. 49.

Tenere concistoro. Termine proprio della corte Pontificia, Adunare il concistoro, Adunarsi i Cardinali davanti al Papa per affari di somma importanza. *G. V.* 11. 47. 1.

Tenere consiglio. Consigliarsi, Adunare i consiglieri per consultare checchessia. *G. V.* 8. 35. 5. *E* 10. 160. 1. *Filoc.* 2. 309. *Nov. ant.* 21. 1.

Tenere consolato. Consolare, Fare star quieto chi per altro è travagliato.

Tenere contento. Contentare.

§. E in signific. neutr. pass. Reputarsi contento. *Bocc. nov.* 68. 22.

Tenere conto. Aver riguardo, Fare stima, Far caso. *Lat. rationem habere, curam gerere. Gr. λόγον, ἐπιμέλειαν ἔχειν τινός. Bocc. nov.* 77. 11. *Circ. Gell* 10. 232. *Stor. Eur.* 1. 22. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. *Segn. stor.* 9. 246.

§. I. Tener conto di checchessia, vale Risparmiarlo, Averne cura. *Cron. Morell.* 242.

§. II. Tener conto, vale anche Prender memoria, o ricordo. *Red. lett.* 2. 99.

§. III. Tener conto, vale anche Osservare, Reflettere, Abbadare. *Lat. curare, prospicere. Gr. ἐπιμελεῖσθαι. Segn. stor.* 6. 161.

Tenere corte. Far tavola. *Lat. convivium agere. Gr. εὐωχεῖσθαι. Nov. ant.* 5. 1. *Bocc. nov.* 13. 4. *Ar. Fur.* 16. 15.

§. I. Tener corte bandita, vale Far tavola pubblica; e si usa anche figuratam. *Libr. Op. div. A.* 118.

§. II. Tener corte, vale anche Far tribunale, Amministrar giustizia. *Rim. ant. Guid. Cavalc.* 61.

Te-

TENERE CREDENZA. Non manifestare, Tener segreto, Non ridire quello, che è stato detto in confidenza. *Lat. celare, clam habere. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. nov. 21. 10. E nov. 79. 23. Nov. ant. 64. 2.*

TENERE DA ALCUNO. Seguir la sua fortuna, Correr la sua sorte, Seguitare il suo partito. *Lat. partes alicuius sectari, pro aliquo stare. Tac. Dav. stor. 1. 252.*

§. Tenere da alcuno checchessia, vale Averlo ottenuto da quello, Riconoscerlo da quello. *Petr. canz. 5. 5. G. V. 5. 2. 1.*

TENERE DA BANDA. Allontanare, Non permettere, che alcuna cosa si accosti.

TENERE D' ACCORDO. Operare, che si stia in concordia, Promuovere la quiete, e la pace.

TENERE DA PARTE. Tener lontano, o in luogo separato. *Lat. arcere, semovere. Gr. ἀποχωρίζειν.*

TENERE DENTRO. Fare star dentro, Avere nella parte interna.

TENER DICERIA. Tener parlamento, Ragionare. *Lat. tractare, sermonem habere, loqui. Gr. ποιεῖσθαι λόγον. Nov. ant. 54. 12.*

TENERE DIETA. Adunar la dieta per consultare, o risolvere checchessia.

TENERE DIETRO. Seguitare. *Lat. sequi. Gr. ἀκολουθεῖν. Nov. ant. 53. 1. Vit. SS. Pad. Pass. 72. Dant. Inf. 1. Franc. Sacch. nov. 159.*

§. Tener dietro a uno, vale Osservare i suoi andamenti. *Cecch. Mogl. 5. 9.*

TENERE DIGIUNO. Fare stare altrui senza mangiare.

TENERE DI MANO. Lo stesso, che Tener mano.

TENERE DIMESTICHEZZA. Essere amico, Praticare, Conversare, Avere amicizia. *Lat. cum aliquo consuetudinem habere. Segr. Fior. Mandr. 1. 1.*

TENERE DI MEZZO, E TENERSI DI MEZZO. Non inclinare più a una parte, che all' altra, Esser neutrale.

TENERE DIRITTO, O DRITTO. Collocare, o Fare star checchessia per diritto. *Bern. G. S. 16.*

§. Vale anche Andare a diritto. *Lat. recta pergere.*

TENERE DISTESO. Fare, che alcuna cosa stia distesa.

TENERE DUBBIO. Fare stare altrui dubbioso. *Lat. suspensum tenere.*

TENERE DURO. Stare nell' opinion primiera, Mantenersi costante nel suo proposito.

§. I. Tener duro, il diciamo anche del Fare ogni sforzo per sostener checchessia. *Tac. Dav. stor. 3. 319. Cecch. Dot. 3. 2.*

§. II. Tener duro, vale anche Non rivelare, o manifestare alcuna cosa a chi te ne domanda, Tenerla segreta. *Lat. secretum celare. Gr. ἀπόῤῥητον ἀποκρύπτειν. Malm. 10. 9.*

TENERE FAMIGLIA. Spesar gente di servigio. *Lat. familiam alere. Gr. οἶκον τρέφειν. Bocc. nov. 13. 5.*

TENERE FANTASIA. Esser sopra pensiero, Aver l' animo turbato, o alterato.

§. Per similit. *Bern. Orl. 1. 23. 37.*

TENERE FAVELLA. Restar di parlare ad alcuno per isdegno. *Lat. colloquio interdicere. Bocc. nov. 72. 15. Bern. Orl. 1. 18. 25.*

TENERE FEDE. Credere, Avere opinione. *Lat. opinari. Gr. δοξάζειν.*

TENERE FERMO. Non muovere, Far che alcuna cosa non si muova. *Amet. 80. Dant. Inf. 6.*

TENERE FORTE. Ritenere tenacemente. *Bocc. nov. 67. 12.*

§. Figuratam. vale lo stesso, che Tener duro, Far checchessia di forza, con vigore, Esser costante, Non mutarsi. *Amm. ant. 12. 12. 4. Morg. 21. 77.*

TENERE FRESCO. Contrario di Tener caldo, Mantener fresco.

TENERE FRONTE. Affrontarsi, Far fronte, Farsi incontro, Opporsi.

§. Tener fronte, o Tener fronte scoperta, vale Aver buona fama, Non aver di che vergognarsi. *Dant. Inf. 27. But. ivi.*

TENERE FUORA. Escludere, Operare, che altri non entri.

TENERE GIU'. Abbassare, Inchinare verso la parte inferiore. *Lat. demittere.*

Te-

Tenere giuoco. Dar comodità di giucare.

Tenere grado. Aver dignità. *Ambr. Furt. 4. 7. Cecch. Corr. 2. 7.*

§. Figuratam. vale Gradire, Restar tenuto, e obbligato d' alcuna cosa.

Tenere guardato. Assicurare, Custodire.

Tenere il caldo. Dicesi di vivande, o d' altre materie, nelle quali duri assai il calore.

Tenere il cammino. Batter la strada. *Lat. iter facere. Gr. πορεύεσθαι τὴν ὁδόν. Bocc. nov. 89. 6.*

§. Tenere il cammin dritto, vale Andar per la via retta, Non uscire della strada diritta, o più praticata. *Lat. recta via progredi. G. V. 7. 7. 2.*

Tenere il campanello. Si dice di Chi nella conversazione cicala per tutti gli altri. *Lat. archita crepitaculum. Malm. 7. 50.*

Tenere il campo. Campeggiare. *Lat. castra habere. Gr. στρατοπεδεύειν.*

§. E figuratam. vale Esser superiore. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν. Dant. Purg. 11.*

Tenere il capo alto. Figuratam. vale Aver baldanza, Esser fastoso.

Tenere il cervello a bottega. Badare con tutta applicazione a quel, che sia d' uopo. *Lat. rem summa cura agere. Gr. σπουδάζειν περί τι.*

Tenere il collo torto, o a vite. Stare in positura umile, e devota. *Malm. 2. 9.*

Tenere il conto. Conteggiare, Scrivere i conti. *Lat. rationes putare, subducere. Gr. λόγον ζητεῖν.*

§. I. Tenere il conto aperto, vale Non saldare il conto.

§. II. E figuratam. vale Seguitare a far checchessia lungamente, e continovamente.

§. III. Tenere il conto per bilancio, dicono i mercanti, quando non iscrivono un debitore, ch' e' non lo impostino anche creditore delle somme pagate; e si usa anche per similit. *Segr. Fior. Mandr. 4. 1.*

Tenere il fermo. Non far variazione alcuna, Non mutarsi. *Tac. Dav. stor. 3. 321. Sagg. nat. esp. 224.*

Tenere il filo. Proceder con ordine.

§. Tenere il filo appiccato, vale Non rompere la pratica, o il trattato di checchessia, benchè se ne intermetta il discorso. *Cecch. Dot. 3. 1.*

Tenere il lume. Figuratam. vale Intervenire in alcun maneggio senza avervi utile, o faccenda, ma solo per servigio altrui, che anche diciamo Servir per lucerniere. *Varch. stor. 12. 480.*

Tenere il luogo. Occupare alcun posto. *Lat. locum habere, obtinere. Gr. χώραν ἔχειν ἐπέχειν. Bocc. nov. 27. 3.*

§. Tenere il luogo d' alcuno, vale Essere in luogo di quello. *Lat. vices gerere alicuius. Serm. S. Ag. 1.*

Tenere il mercato. Adunar gente, e mercatanzie ad effetto di comprare, e vendere.

Tenere il piede. Fermarsi. *Lat. sistere gradum. Dant. Inf. 23.*

§. I. Tenere il piede nel sepolcro, vale Esser vicino alla morte. *Lat. cum Lybitbina congredi. Gr. πρὸς θάνατον ἐγγίζειν. Allegr. cap. 1.*

§. II. Tenere il piede, mentre che altri scortica, figuratam. vale Dar mano, o Porgere aiuto all' opera. *Lat. alicui operi manus dare, collaborare. Gr. συμπονεῖν. Cecch Inc. 2. 4.*

§. III. Tenere il piede in due staffe, vale Incamminarsi per più, e diverse strade, Attendere a due fini diversi, Tener trattato doppio. *Lat. diversas spes spectare. Varch. Ercol. 32.*

§. IV. Non poter tenere i piedi, o Non poter tenere i piedi in terra, o simili, vagliono Sdrucciolare, Accennar di cadere. *Malm. 4 67.*

§. V. Figuratam. *Varch. Ercol. 73.*

Tenere il sacco. Aiutare altrui a rubare, o a far male; che anche si dice Tener mano, o Tener di mano. *Lat. tradere operas mutuas. Com. Inf. 26. Gell Sport. 2. 1. Varch. stor. Cecch. Donz. 3 2 Buon. Fier. 4. 11 6.*

§. Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba, che a chi tiene il sacco, o simili; e vale, che Della stessa pena

sen

fon degni i complici, e i delinquenti. *Lat. agentes, & consentientes pari pœna puniuntur.* *Franc. Barb.* 135. 16.

TENERE IL SEGGIO. Regnare, Dominare. *Lat. imperare.* *Gr.* ἀρχὴν ἔχειν. *Petr. son.* 110.

TENERE IL SEGRETO. Non manifestare le cose occulte, o confidate. *Lat. premisso secreta stare.* *Maestruzz.* 2. 32. 3.

TENERE IL TENORE. Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' moti. *Malm.* 6. 35.

TENERE IL VISO BASSO. Stare colla faccia inchinata per umiltà, o vergogna. *Bocc. nov.* 28. 12.

TENERE IN APPRENSIONE. Fare, che altri stia con timore, o con sospetto.

TENERE IN ARIA. Tenere sospeso in aria, Tener sollevato da terra. *Ovvid. Pist.* 40.

TENERE IN BANDO. Fare stare in esilio, Sbandire.

TENERE IN BILANCIO. Bilanciare, Equilibrare.

TENERE IN BILICO. Tenere le cose bilicate in forma, che agevolmente si muovano.

TENERE IN BRIGLIA. Figuratam. vale Reggere, Governare. *Malm.* 9. 20.

TENERE IN CAPO. Portare il capo coperto con cappello, e simili. *Lat. operto capite incedere.*

§. Tenere altrui le mani in capo. v. TENERE LE MANI.

TENERE IN CARCERE. Trattenere alcuno carcerato, o prigioniere. *Lat. in vinculis detinere.* *Cas. lett.* 45.

TENERE IN CERVELLO. Costrignere a non uscir de' termini dovuti. *Tac. Dav. ann.* 15. 209. *E vit. Agr.* 393.

TENERE IN COLLO. Sostenere alcuno avvinghiandolo colle braccia, e accostandoselo al petto. *Lat. in sinu tenere.* *Gr.* ἐν κόλπῳ φέρειν. *Vit. Crist. D.*

§. I. Tenere in collo, l'usiamo anche per Impedire lo sfogamento, per lo più, dell' acque. *Tac. Dav. stor.* 1. 275. *Cron. Vell.* 82. *Viv. dist. Arn.* 20.

§. II. Tenere in collo, si dice anche per Impedire assolutam. *Fir. nov.* 4. 232.

§. III. Tenere in collo, per Trattenere, o Sospendere checchessia. *M. V.* 9. 15.

§. IV. E Tenere in collo, figuratam. *Varch. Ercol.* 103.

TENERE IN COLLORA. Dare altrui cagione di continuar nell'ira.

TENERE IN COMUNE. Possedere in comune.

TENERE IN CONCORDIA. Cooperare, che altri stieno concordi, e d'accordo.

TENERE IN CONTRASTO. Dar materia di contrasti, di disunioni, di dispareri.

TENERE IN CUORE. Aver nell'animo, in pensiero. *Lat. mente agitare.* *Gr.* ἐν νῷ ἔχειν.

TENERE IN DEPOSITO. Avere appresso di se con titolo di deposito per restituire a chi si debba. *Ar. Cass.* 2. 1.

TENERE INDIETRO. Allontanare, Non lasciare accostare.

§. Figuratam. vale Impedire ad alcuno il suo avanzamento. *Segner. Mann. Febbr.* 12. 1.

TENERE IN DISCORDIA. Contrario di Tenere in concordia; Dar materia di discordia.

TENERE IN DOZZINA. Trattare dozzinalmente.

TENERE IN DUBBIO. Non manifestare la cosa, ma far, che altri ne stia sospeso, e dubbioso. *Petr. cap.* 7.

TENERE IN ERRORE. Far, che altri stia in errore, o s'inganni.

TENERE IN ESERCIZIO. Esercitare, Dare occasione d'esercitarsi, o d'operare.

TENERE IN ESILIO. Lo stesso, che Tenere in bando, Impedire il ritorno alla patria.

TENERE IN FEDE. Mantenere altrui in fede, Conservarlo nella opinione, e ne' pensieri, che si vorrebbero.

TENERE IN FILA. Conservar checchessia nella fila, e riga diritta.

TENERE IN FORSE. Dar materia di stare in dubbio, Porgere occasione di star dubbioso.

TE-

TENERE IN FRENO. Lo stesso, che Tenere a freno. *Lat. cohibere. Gr. ἐπέχειν. Segr. Fior. decenn.* 2.

TENERE IN GOGNA. Fare stare in gogna; e figuratam. Schernire. *Lat. ludibrio exponere. Gr. καταγελᾶν. Lor. Med. canz.* 72. 3.

TENERE IN GRASSO. Nudrir lautamente. *Bern. rim.* 1. 88.

TENERE IN GUARDIA. Avere in custodia, Custodire, Guardare.

TENERE IN MACERO. Tenere nell' acqua checchessia ad effetto di macerarlo. *Dep. Decam.* 72.

TENERE IN MANO. Avere in mano; e figuratam. Avere appresso di se, in sicuro. *Lat. habere apud se. Gr. ἐν χερὶ ἔχειν. Bocc. nov.* 44. 11. *Dant. rim.* 1.

TENERE IN MOLLE. Tener cosa solida immersa in alcun liquido. *Red. esp. nat.* 4.

TENERE IN OPERA. Tenere occupato, o in faccende. *Lat. curam alicui demandare. Gr. ἐπιτρέπειν τι τινί. Ar. Cass.* 1. 2.

TENERE IN ORAZIONE. Operare, che altri stea orando, che faccia orazione.

TENERE IN ORDINANZA. Disporre, e Conservare nell' ordinanza.

TENERE IN ORECCHI. Dar materia, che altri stia con attenzione.

TENERE IN PACE. Porger materia d' unione, di concordia, di pace, Promuover la pace. *Cron. Morell.* 222.

TENERE IN PAROLE. Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione. *Lat. sermone aliquem tenere. Bocc. nov.* 50. 4. *Vit. SS. Pad.* 1. 61.

TENERE IN PEGNO. Avere appresso di se con titolo di pegno.

TENERE IN PENDENTE. Fare, che alcuna cosa rimanga sospesa, o dubbia, o indecisa. *Lat. sub iudice litem habere. Albert. cap.* 29. *M. V.* 7. 85.

TENERE IN PENSIERO. Fare, che altri stia coll' animo sospeso.

TENERE IN PETTO. Occultare alcuna cosa, per pubblicarla a suo tempo. *Tac. Dav. ann.* 3. 63.

TENERE IN PIE'. Reggere, Conservare, Mantenere in istato, in essere. *Lat. conservare. Gr. σώζειν. G. V.* 4. 5. 4.

TENERE IN PONTE. Lo stesso, che Tener dubbioso, o Tenere in pendenre, Non dar risposta risoluta. *Cecch. Mogl.* 2. 2. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 1. *Malm.* 2. 24.

TENERE IN POSSESSO. Conservar nel possesso, Far, che altri possegga.

TENERE IN PRIGIONE. Ritenere in carcere. *Lat. in vinculis habere. Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν. G. V.* 4. 26. 3.

TENERE IN PROTEZIONE. Proteggere. *Lat. tueri, protegere. Gr. προΐστασθαι, ἀμύνειν. Cas. lett.* 6.

TENERE IN REPUTAZIONE. Sostener checchessia, acciocchè sia avuto in reputazione, o in istima.

TENERE IN SE. Lo stesso, che Tener segreto. *Tes. Br.*

TENERE IN SERBO. Custodire alcuna cosa con patto di restituirla.

TENERE IN SICURO. Avere assicurato.

TENERE IN SPERANZA. Lo stesso, che Tenere a speranza, Fare sperare.

TENERE IN STIMA. Stimare, Apprezzare. *Lat. magni facere. Gr. μεγαλύνειν.*

TENERE IN TIMORE. Far, che alrri stia con timore, Intimorirlo.

TENERE IN TRANQUILLO. Fare, che altri stia in tranquillità, Tranquillare nel signific. del §. *M. V.* 10. 24.

TENERE IN TRAVAGLIO. Dar cagione, che alrri stia travagliato, Travagliarlo.

TENERE IN TUONO. Figuratam. Fare, che altri non esca del tenore, e modo dovuto. *Lat. in officio continere. Gr. ἐν ὁσίοις κατέχειν.*

TENERE IN VITA. Conservar vivo. *Esp. Pat. Nost. Petr. son.* 191.

TENERE IN ZUCCA. Tenere il capo coperto. *Lat. tectum caput habere. Menz. sat.* 7.

TENERE LA FORTUNA PEL CIUFFETTO. Aver gran fortuna, Aver buo-

buona sorte. *Lat. prospera fortuna uti*. *Gr. εὐτυχεῖν*.

TENERE LA MANO. Propriamente Prender la mano di colui, che impara a scrivere, o simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l' effetto suddetto. *Lat. manum alicuius manu superimposita regere*.

§. I. E figuratam. vale Ammaestrare, Cooperare, Aiutare.

§. II. Tenere le mani a se, vale Non impiegarle a pregiudizio, o aggravio altrui. *Lat. manus abstinere, continere*. *Gr. ἀντέχεσθαί τινος*. *Fir. Trin.* 2. 6 *Bern. Orl.* 2. 19. 56.

§. III. Tenere la mano, o le mani a cintola, e Tenersi le mani a cintola, o simili, vagliono Non esercitarle, Starsi ozioso, Non operare; e talora anche Non si risentire. *Lat. otio indulgere, desidem esse*. *Gr. ὀκνεῖν*. *Bocc. nov.* 20. 2. *Bern. Orl.* 2. 30. 45. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

§. IV. Tener la mano, e le mani in capo ad alcuno, vale Averne cura, Proteggerlo, Custodirlo, onde per troppa libertà, o per soverchia ignoranza non cade in errore. *Lat. peccare non sinere, custodire, tueri*. *Gr. ἐξαμαρτάνειν οὐκ ἐᾶν, ὑπερασπίζειν*. *Cavalc. Med cuor. Tac Dav. stor.* 4. 351. *Lasc. Gelos.* 4. 13. *Cas. lett.* 88.

TENERE LA MULA. Figuratam. vale Accompagnare alcuno tanto, che faccia qualche faccenda. *Buon. Fier.* 4. 1. 2.

TENERE L' ANIMA CO' DENTI. Esser cagionoso, Esser in pericolo di presta morte. *Lat. aegrotare*. *Gr. νοσεῖν*. *Lor. Med. canz.* 71. 5. *Lasc. Pinz.* 1. 6. *Malm.* 6. 24.

TENER LA POSTA. Termine di giuoco, Acconsentire di giucare la somma convenuta, Giucarla.

§. I. Figuratam. vale Acconsentire, Accettar l' invito di checchessia.

§. II. Tener la posta, vale anche Tener cavalli, e calessi per dare a prezzo a' viandanti, che viaggiano per cambiatura.

TENERE L' ARCO TESO. Figuratam. vale Star pronto, Esser preparato per alcun determinato fine.

TENERE L' ARIA. Impedire, che l' aria non penetri, Pararla, che non passi, che non offenda.

TENERE LA SIGNORÍA. Reggerla, Amministrarla. *Lat. administrare*. *Gr. διοικεῖν*. *Bocc. nov.* 27. 3.

TENERE LA STAFFA. Far forza alla staffa, acciocchè non giri la sella, quando alcuno sale a cavallo. *Lor. Med. canz.* 115. 6.

TENER LA VIA. Lo stesso, che Tener via. *Ar. Fur.* 20. 113.

§. Figuratam. vale Tener modo. *Franc. Sacch. nov.* 228.

TENERE LEGATO. Fare, che alcuna cosa stia legata; e figuratam. Aver saldamente unito. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 2.

TENERE LE RISA. Non ridere, Raffrenare il riso. *Lat. risui temperare*. *Fir. disc. an.* 105. *Tac. Dav. ann.* 13. 163.

TENERE LIBRO, O LIBRI. Scrivere i conti al libro. *Cron. Vell.* 64.

§. Per simillt. *Galat.* 40.

TENER L' IMPERIO. Imperare. *Lat. imperare*. *Gr. κατακυριεύειν*. *Bocc. G. S.* 3.

TENERE L' INVITO. Accettare l' invito. *Lat. conditionem accipere*. *Gr. πρὸς ξύμβασιν χωρεῖν*. *Bocc. nov.* 27. 42. E *nov.* 99. 6. *Malm.* 8. 75. E 9. 34.

§. Tenere l' invito del diciotto, si dice di Chi cicala assai. *Varch. Ercol.* 95.

TENERE L' OCCHIO A CHECCHESSIA. Badarvi attentamente, Considerarlo, Averne cura. *Lat. invigilare, sedulam curam agere*. *Gr. προσκαρτερεῖν*. *M. V.* 9. 15. *Ambr. Cof.* 4. 15. *Ar. Len.* 5. 1. *Segr. Fior. Cliz.* 3. 7.

§. I. Tener l' occhio teso, vale Stare in attenzione, Badare; che anche si dice Star coll' occhio teso.

§. II. Tener l' occhio, o gli occhi aperti, vale Usar vigilanza, e attenzione. *Bern. Orl.* 1. 20. 28. E 2. 6. 26.

§. III. Tenere gli occhi addosso altrui, vale Avergli cura, Badarvi, Osservare i suoi andamenti. *Ar. Cass.* 1. 3.

§. IV. Tenere gli occhi bassi, vale Volgergli a terra per timore, umiltà, o simili. *Amet.* 57.

§. V.

§. V. Tener l' occhio alla penna, o al pennello, vale Star cauto, Guardarsi, Badare attentamente. *Lat. sedulo incumbere*. *Gr.* πεφροντισμένως σπουδάζειν. *Ciriff. Calv.* 1. 8. E 1. 22. E 2. 47.

TENERE LONTANO. Allontanare, Proibire, che altri non si accosti. *Segn. Pred.* 3. 2.

TENERE L' ORECCHIO, O GLI ORECCHI AD ALCUNA COSA. Badarvi, Starvi attento. *Lat. aures dare, prabere*. *Gr.* ὦτα παρέχειν. *Lab.* 80.

TENERE L' USCIO, o simili. Impedire, o Vietare altrui l' ingresso. *Bocc. nov.* 65. 21.

TENERE MALE. Contrario di Tener bene; Trascurare, Non custodire colla debita cura, e diligenza.

TENERE MANIERA. Lo stesso, che Tener modo. *Lat. modum tenere*. *Gr.* μετριάζειν. *Bocc. nov.* 6. 36.

TENERE MANO, O DI MANO. Aiutare a fare; e s' intende per lo più in pregiudizio del terzo; il che si dice anche Tenere il sacco. *Lat. opem ferre*. *Gr.* βοηθεῖν. *Bocc. nov.* 85. 17. *G. V.* 11. 79. 1.

TENERE MEMORIA. Avere a memoria, Ricordarsi. *Lat. reminisci, non oblivisci*. *Gr.* ἀναμιμνήσκεσθαι. *Cas. lett.* 5. *Ar. Fur.* 36. 69.

TENERE MENTE. Attentamente riguardare, Badare. *Lat. attente prospicere*. *Gr.* πεφροντισμένως προσεῖδαι. *Bocc. nov.* 61. 5. *Amet.* 53. *Franc. Sacch. nov.* 178.

TENERE MERCATO. Trattar di comperare, o di vendere. *Lat. mercatum agere*. *Gr.* ἐμπορεύεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 2. E *nov.* 83. 3.

TENERE MODO. Adoperar mezzo, Adoperare. *Lat. modum tenere*. *Gr.* μετριάζειν. *Bocc. nov.* 21. 6. E *nov.* 23. 5. *Cronichett. d' Amar.* 252. *Cas. lett.* 19.

§. Tenere a modo, vale Conservare con diligenza.

TENERE MORTO. Parlandosi di danaro, o simile, vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile. *Segner. Mann. Giugn.* 2. 3.

TENERE NASCOSO. Celare, Nascondere. *Lat. celare*. *Gr.* ἀποκρύπτειν. *Bocc. concl.* 10. E *nov.* 18. 26.

TENERE OBBLIGO. Essere obbligato.

TENERE OPERA. Operare, Far diligenza. *Lat. studere, operari*. *Gr.* σπουδάζειν.

TENERE OPINIONE. Avere opinione, Credere, Stimare. *Lat. opinari*. *Gr.* νομίζειν.

TENERE ORDINE. Quasi lo stesso, che Tener modo.

§. Vale anche Proccurare, che altri stia in ordinanza. *G. V.* 9. 70. 3.

TENERE OSTERÍA. Far l' ostería, Esercitar l' arte dell' oste.

TENERE PARLAMENTO. Trattare, Parlare, Ragionare d' alcuna cosa. *Lat. tractare, loqui, consultare*. *Gr.* πραγματεύεσθαι, λέγειν, βουλεύεσθαι. *Nov. ant.* 7. 4.

§. Tenere parlamento, vale Avere con altri discorso, o trattato di cosa da determinarsi. *Varch. Ercol.* 50.

TENERE PARTE. Aver parte, Partecipare, o simili.

TENERE PATTO. Osservare il patto, Mantener la promessa. *Lat. promissis stare*. *Dant. Inf.* 21.

TENERE PEGNO. Essere assicurato con pegno.

TENERE PER ALCUNO. Esser dalla sua parte, Seguir la sua fortuna, Aiutarlo.

TENERE PER ARIA. Tenere sospeso in aria.

§. Figuratam. vale Tenere irresoluto, dubbioso.

TENERE PER CERTO. Credere con certezza.

§. Tener per certissimo, vale Credere con grandissima, o indubitata certezza. *Ambr. Cof. prol.*

TENERE PER CONTO D' ALCUNO. Avere checchessia per conteggiarlo con esso lui.

TENERE PER FEDE. Credere per fede. *Lat. fide tenere*. *Gr.* πιστεύειν. *Dant. Par.* 2.

TENERE PER FERMO. Aver per certo, Credere certamente. *Lat. pro comperto habere*. *Gr.* ἀκριβῶς, οἴδειναι. *Bocc. nov.* 26. 5. *Din. Comp.* 1. 41. *Fir. As.* 99.

TENERE PER ISTIMA. Avere ap-

presso di se alcuna cosa per farne buona, e renderne la stima pattuita.

TENERE PER NIENTE. Disprezzare. *Lat. parvipendere, spernere. Gr.* ὀλιγωρεῖν. *Albert.* 2. 1.

TENERE PER SICURO. Avere certa opinione, Tener per certo.

TENERE PIEDE. Aver piede, Esser ben piantato.

TENERE PORTA. Non lasciar passare. *Franc. Sacch. nov.* 2.

TENERE PRATICA. Praticare, Trattare. *Lat. agere. Gr.* συνδιατρίβειν μετά τινος. *Cronichett. d' Amar.* 253. *Dav. Scism.* 42.

TENERE PRESSO. Aver vicino. *Lat. prope habere.*

§. Tenere presso di se, vale Avere in suo dominio, in sua balía, sotto la sua autorità.

TENERE PRIGIONE, O PREGIONE. Ritenere in carcere. *Lat. in carcere habere. G. V.* 10. 7. 9. *Segner. Pred.* 2. 6.

TENERE PULITO. Custodire, o Conservare con tutta pulitezza. *Segr. Fior. Mandr.* 5. 1.

TENERE RAGIONAMENTO. Ragionare. *Bocc. nov.* 21. 15.

§. E Tener ragionamento, vale Trattare, Praticare, Negoziare. *Cronichett. d' Amar.* 254.

TENERE RAGIONE, O LA RAGIONE. Amministrar giustizia. *Lat. ius dicere. Bocc. nov.* 75. *tit. G. V.* 10. 1. 3 E 11. 1. 4.

§. I. Tener ragione, per Tener conto. *Bocc. nov.* 70. 11.

§. II. Tener ragione, vale anche Scrivere i conti al libro. *Lat. in rationes conferre. Gr.* ἐπιγράφειν, λογίζεσθαι. *Galat.* 40.

TENERE REGOLA. Osservar regola.

TENERE RITTO. Far che altri stia ritto.

TENERE SANO. Conservare in sanità.

TENERE SCOPERTO. Non coprire, Far che altri non cuopra.

TENERE SECO. Far dimorare appresso di se, Avere unito con se. *Lat. secum tenere, retinere. Gr.* κατέχειν. *Bocc. nov.* 16. 11. *Ovid. Pist.* 42. *Serm. S. Ag.* 10.

TENERE SEGRETO. Non parlare, Non discorrere, Non ridire ad alcuno. *Bocc. nov.* 28. 9. *Pass.* 151. *Cecch. Inc.* 2. 3. *Varch. Ercol.* 252.

§. Tener segreti i bandi, vale Nascondere le cose pubbliche. *Lat. silentio premere quae in ore omnium sunt. Gr.* σιγῇ ὡς ἀπόῤῥητα κρύπτειν. *Sir. Trin.* 2. 3.

TENERE SERVITU'. Aver genti al suo servizio.

§. Tener servitù con alcuno, vale Aver conoscenza, o familiarità con esso lui.

TENERE SICURO. Avere openione certa, Stare sicuro.

TENERE SIGNORÍA. Essere signore, Possedere signoría.

TENERE SILENZIO. Tacere. *Lat. silere, tacere. Gr.* σιγᾷν, σιωπᾷν. *Coll. Ab. Isac* 8. *Gr. S. Gir.* 20.

TENERE SODO. Lo stesso, che Tenere duro.

TENER SOLDATI. Aver milizia, Stare armato, Stipendiar soldati.

TENERE SOPRA. Avere in luogo superiore, Tener dalla parte superiore; Contrario di Tener sotto.

§. Tener sopra di se, vale Avere per suo conto, a suo conto, a posta sua.

TENERE SOSPESO. Sollevare da terra.

§. Figuratam. vale Fare stare in dubbio, o in attenzione. *Lat. suspensum habere. Gr.* ἐν ἀπορίαις κρατεῖν τινα. *Bocc. nov.* 1. 28. *Dant. Par.* 20.

TENERE SOSPETTO. Sospettare, Essere sospettoso. *Lat. suspicari. Gr.* ὑποπτεύειν. *Fr. Giord. Pred. R.*

TENERE SOTTO. Tener nella parte inferiore.

§. I. Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare. *Cecch. Stiav.* 4. 3. *Salvin. disc.* 1. 425.

§. II. Tener sotto di se, vale Avere in sua podestà, o in suo dominio. *Circ. Gell.* 5. 135.

§. III. Tener sotto i piedi, vale Deprimere, Calcare; e figuratam. Dominare. *Boez. G. S.* 16.

TENERE STILE. Costumare, Aver modo di procedere. *Lat. solere, solitum esse. Cron. Morell.* 261. E 282.

TENERE STRADA. Lo stesso, che Tener

Tener via. *Lat. iter tenere*. *Ar. Fur.* 1. 31.

TENERE STRETTO. Serrare, o Fare, che altri stia serrato. *Dant. Purg.* 19. *E* 25.

§. I. Tenere stretto, vale anche Strignere colle mani. *Bocc. nov.* 31. 26.

§. II. Tenere stretto, vale altresì Tenere accosto. *Bocc. nov.* 43. 5.

§. III. Tenere stretto, vale anche Essere assegnato, Esser soverchiamente economo.

§. IV. Tenere stretta la borsa, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 8. 3.

§. V. Tenere stretto alcuno, vale anche Guardarlo con diligenza, Averne gran cura. *Lat. sollicite servare*. *Gr.* παρατηρεῖν. *Bocc. nov.* 65. 4. *Cron. Morell.* 17.

TENERE SU. Sollevare, Innalzare; Contrario di Tener giù. *Lat. extollere*, *attollere*. *Gr.* ἐπαίρειν.

TENERE SULLA FUNE, SULLA CORDA, e simili. Tener sospeso, Dare altrui pena coll' indugio. *Lat. spe torquere*, *suspensum tenere*. *Sen. ben. Varch.* 1. 1. *Varch. Suoc.* 3. 6. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. *Malm.* 12. 47.

TENERE SULLA GRUCCIA. Tener sospeso. *Lat. aliquem suspensum detinere*. *Fir. nov.* 8. 299. *E Trin.* 3. 2.

§. Talora vale anche Uccellare. *Lat. illudere alicui*. *Gr.* ἐντετριφῖν τινι. *Varch. Ercol.* 54.

TENERE SULLA MOSTRA, O IN SULLA MOSTRA. Lo stesso, che Tenere a mostra. *Lat. pro exemplo ostendere*. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

TENERE TERRA TERRA. Fare stare al basso, Non lasciar surgere.

TENER TRA DUE. Tener sospeso, o in dubbio. *Lat. in utramque partem versare*. *Petr. son.* 119.

TENERE TRANQUILLO. Tranquillare, Far che sia tranquillità.

TENERE TRATTATO. Aver pratica, intelligenza. *G. V.* 8. 63. 1. *Bocc. nov.* 17. 43.

TENERE VIA. Tener cammino, Andar per via, Camminare. *Lat. incedere*, *ire*. *Gr.* βαδίζειν. *Ar. Fur.* 14. 88.

§. Tener via, vale Prendere i mezzi necessarj, o adattati, Tener modo. *Bocc. nov.* 30 6. *E nov.* 89. 6. *Dant. Inf.* 17.

TENERE VIRTU' DI CHECCHESSIA. Avere virtù, o Partecipare delle qualità di essa. *Cr.* 8. 6. 3.

TENERE VITA. Vivere. *Lat. vivere*. *Gr.* βιοῦν. *G. V.* 10. 7. 1.

§. I. Tener buona vita, vale Vivere santamente, e seconde i precetti morali. *Zibald. Andr.*

§. II. Tener cattiva vita, il suo contrario.

§. III. Tener gran vita, Tenere vita cavalleresca, e simili, vagliono Trattarsi con magnificenza, alla grande. *Lat. magnifice vivere*. *Din. Comp. Bocc. nov.* 54. 2.

TENERE. Nome sust. Quella parte della cosa, per la quale ella si tiene in mano, Manico. *Lat. manubrium*. *Gr.* λαβή. *Tav. Rit. Albert. cap.* 24.

§. Per Tenitorio, Dominio, Podestà. *Lat. territorium*. *Rim. ant. P. N. Re Enzo*. *Rim. ant. Dant. Maian.* 72. *E* 78.

TENERELLO. Dim. di Tenero. *Lat. tenellus*. *Gr.* ἁπαλός. *Alam. Colt.* 5. 120.

§. Tenerello, figuratam. vale Di poca età. *Guid. G. Fir. disc. an.* 79. *Tass. Amint.* 2. 1.

TENERETTO. Tenerello. *Lat. tenellus*. *Gr.* ἁπαλός. *Cr.* 9. 68. 3. *Alam. Colt.* 2. 49. *Borgh. Col. milit.* 422.

TENEREZZA. Astratto di Tenero. *Lat. teneritudo*, *teneritas*. *Gr.* ἁπαλότης. *Pallad. Genn.* 17. *Coll. Ab. Isac cap.* 20.

§. I. Per metaf. vale Piccola, o Giovane età. *Vit. S. Margh.* 131. *Cron. Morell.* 243.

§. II. E figuratam. vale Affetto, Compassione, Amore. *Lat. affectus*, *misericordia*. *Bocc. nov.* 17. 54. *E nov.* 98. 47. *Pallad. Vit. SS. Pad.* 1. 61.

§. III. Pur figuratam. per Cura, Zelo. *Bocc. nov.* 77. 39.

TENERINO. Dim. di Tenero. *Lat. tenellus*, *mollicellus*. *Gr.* ἁπαλός. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. *Fir. As.* 147. *Bern. Orl.* 2. 8. 45. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 7.

TE-

TENERISSIMAMENTE. Superl. di Teneramente.

§. Per Affettuosissimamente. *Bocc. nov. 26. 25. Vit. Crist. D.*

TENERISSIMO. Superl. di Tenero. *Lat. tenerrimus. Gr.* ἀπαλώτατος. *Guid. G.*

§. Figuratam. per Affettuosissimo. *Bocc. nov. 31. 26.*

TENERITA'. V. A. Teneritudine. *Lat. teneritudo. Gr.* ἀπαλότης. *M. Aldobr. P. N 162.*

TENERITUDINE. Tenerezza. *Lat. teneritudo. Gr.* ἀπαλότης. *Cr. 4. 11. 10.*

TENERO. Add. Di poca durezza, Che acconsente al tatto, Che tende al liquido, Che agevolmente si comprime, o cede. *Lat. tener, mollis. Gr.* τέρην, ἀπαλός. *Petr. canz. 28. 4.*

§. I. Per metaf. vale Novello, Giovane, Di poca età. *Bocc. nov. 4. 10. Petr. canz. 11. 5. Vit. S. Margh. 136.*

§. II. Pur per metaf. vale Delicato. *Lat. mollis, delicatus. Gr.* μαλακός, τρυφερός. *Bocc. nov. 48. 8. Pass. 10. Cavalc. Specch. cr. E Med. cuor. Ar. Cass. 1. 3.*

§. III. Ancora per metaf. vale Affettuoso. *Lat. benevolus. Gr.* εὐμενής. *Bocc. nov. 6. 1. E nov. 15. 8. E num. 13. Boez. G. S. 9.*

§. IV. Per Zeloso, Curante. *Lat. studiosus, sollicitus. Gr.* σπουδαῖος. *Bocc. concl. 12. Cron. Morell. 276. Stor. Aiolf.*

§. V. Per Permaloso, Che si sdegna per poco. *G. V. 8. 41. 3. Galat. 22.*

§. VI. Per Geloso, Che dà gelosia. *Salv. Granch. 3. 8. Ambr. Cof. 1. 3.*

§. VII. Figuratam. per Non confermato, Non assodato, Non istabilito. *Lat. infirmus, debilis. G. V. 9. 80. 3. M. V. 3. 40. Fir. Trin. 3. 3.*

§. VIII. E Tenero, come Uomo tenero, vale talora Credulo, Debole, Dolce di sale.

§. IX. Tenero di calcagna, dicesi di Chi si lascia facilmente svolgere. *Salv. Granch. 1. 2.*

§. X. Tenero di checchessia, vale Fresco, e Nuovo di quella cosa. *Ciriff. Calv. 4. 128.*

TENERONE. Accrescit. di Tenero. *Dav. Colt. 172.*

TENERORE. V. A. Tenerezza. *Lat. teneritudo. Gr.* ἀπαλότης. *M. Aldobr.*

TENERUCCIO. Dim. di Tenero. *Lat. tenellus. Gr.* ἁπαλός. *Tratt. gov. fam.*

TENERUME. Sostanza bianca, e pieghevole, la quale spesso è unita all' estremità degli ossi. *Lat. cartilago. Gr.* χόνδρος. *Mor. S. Greg. M. Aldobr. P. N 86.*

§. I. Figuratam. *Libr. Son. 91.*

§. II. Per le Pipite tenere degli alberi. *Cr. 6. 68. 1. Paol. Oros.*

TENERUZZO. Lo stesso, che Teneruccio. *Lat. tenellus. Gr.* ἀπαλός. *Vit. Crist.*

TENESMO. Struggimento continuo di andare del corpo accompagnato da uscita di poca mucosità tinta di sangue. *Lat. tenesmus. Gr.* τεινεσμός. *Volg. Mes.*

TENIERE. Fusto della balestra. v. BALESTRA.

TENIMENTO. Il tenere, Sostegno. *G. V. vit. Maom.*

§. I. Per Tenitorio, Tenuta. *Liv. M. Sen. Pist. 90.*

§. II. Per Obbligo. *Lat. obligatio. Gr.* ἐπίδοσις. *M. V. 3. 106. Pass. 5.*

TENITORE. Che tiene. *Lat. tenens. Gr.* κρατῶν. *Libr. Astrol. Guid. G.*

TENITORO, e TENITORIO. Contenuto di dominio, e di giurisdizione; Distretto. *Lat. territorium. Gr.* ἀγρός, χωρίον. *G. V. 11. 89. 3. M. V. 7. 24. E 11. 4. Franc. Sacch. Op. div. 55. E nov. 228.*

TENORE, e TINORE. Suggetto, Contenuto, Breve somma. *Lat. argumentum, summa. Gr.* περιοχή. *G. V. 9. 349. 1. Ovid. Pist.*

§. I. Per Forma, Maniera. *Lat. tenor. Gr.* τρόπος, σχῆμα. *Com. Inf. 4. Liv. M. Omel. S. Gio: Grisost.*

§. II. Per Concerto, Armonia. *Lat. concentus. Gr.* συμφωνία. *Petr. canz. 42. 4. Cant. Carn. 49.*

§.

§. III. Fare il tenore, vale Accordarsi nell' armonìa, Essere in concerto.

§. IV. Figuratam. *Alam. Colt.* 1. 8.

§. V. E Tenore, si dice Una delle quattro parti della musica, che è tra 'l Contralto, e 'l Basso. *Franc. Sacch. nov.* 225. *Libr. Son.* 85.

§. VI. Tenere il tenore, vale Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' motti. *Malm.* 6.

TENSIONE. Distendimento violento, e sforzato di checchessia, benchè si dica più propriamente de' nervi. *Cr.* 1. 5. 8.

TENTA. Sottile instrumento, col quale il cerusico conosce la profondità della ferita. *Lat. specillum. Cant. Carn.* 60.

§. Per similit. vale Tentativo. *Varch. stor.* 14.

TENTAMENTO. Tentazione. *Lat. tentatio. Gr.* πειρασμός. *Amm. ant.* 25. 10. 3. *M. V.* 1. 76.

TENTANTE. Che tenta. *Lat. tentans. Gr.* πειράζων. *Libr. Am. Amet.* 85.

TENTARE. Far prova, Cimentare, Sperimentare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. tentare, experiri, periculum facere. Gr.* πειρᾶν. *Bocc. nov.* 15. 36. *E nov.* 18. 28. *E nov.* 38. 12. *E nov.* 69. 6. *E nov.* 95. 5 *E nov.* 99. 48. *Petr. son.* 204. *Alam. Gir.* 17. 31.

§. I. Tentare, per Toccar leggiermente alcuna cosa tastandola, per chiarirsi di qualche dubbio, che s' abbia intorno ad essa. *Dant. Inf.* 24. *Bocc. nov.* 17. 9. *Amet.* 12.

§. II. Per Toccar leggiermente, o per far volgere altrui a se, o per avvertirlo, quasi con cenno, di checchessia. *Lat. fodicare. Gr.* νύττειν. *Bocc. nov.* 38. 12. *Dant. Inf.* 12. *E* 27.

§. III. Per Toccare, o Riconoscer colla tenta. *Cant. Carn.* 434.

§. IV. Per Importunare, Instigare. *Lat. tentare, instigare. Gr.* ἐπεισπίπτειν, παρορμᾶν. *Bocc. nov.* 41. 12. *Pass.* 58. *Coll. Ab. Isac. Vit. SS. Pad.* 1. 14. *Tac. Dav. stor.* 4. 340.

§. V. Esser tentato d' alcuna cosa, vale Averne grandissima voglia, Essere in procinto di farla. *Bocc. nov.* 4. 4.

TENTATIVO. Sust. Prova, Sforzo, Industria. *Lat. conatus. Gr.* πεῖρα. *Segn. Mann. Magg.* 17. 2. *E Ottob.* 13. 1.

TENTATO. Add. da Tentare. *Bocc. g.* 5. *f.* 2. *Mor. S. Greg.* 11. 25.

TENTATORE. Che tenta. *Lat. tentator. Gr.* πειραστής. *Filoc.* 5. 51. *Pass.* 62.

§. Per lo Diavolo. *Lat. diabolus. Gr.* διάβολος. *Vit. Crist. D. Cavalc. Med. cuor. Mor. S. Greg.* 1. 3.

TENTATRICE. Verbal. femm. Che tenta. *Segn. Mann. Ottob* 26. 2.

TENTAZIONCELLA. Dim. di Tentazione. *Tratt. segr. cos. donn.*

TENTAZIONE. Il tentare, Pruova, Cimento. *Lat. tentatio. Gr.* πειρασμός. *M. V.* 5. 12.

§. Per Instigazione diabolica. *But. Purg.* 8. 1. *Coll. SS. Pad. G. V.* 12. 3. 10. *Vit. SS. Pad.* 1. 34.

TENTELLARE. V. A. Tintinnire, Risonare. *Sen. Provv.*

TENTENNA. Diciamo Stare in tentenne di Cosa, che tentenni, barcolli, stia male in piedi, o accenni di cadere. *Lat. vacillare. Gr.* παραφέρεσθαι. *Fir. As.* 19.

TENTENNAMENTO. Il tentennare.

TENTENNANTE. Che tentenna. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

TENTENNARE. Dimenare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. agitare, commovere. Gr.* ἀνασείειν. *Pataff.* 8. *Buon. Fier.* 4. 2. 7 *Malm.* 5. 52. *Menz. sat.* 8.

§. Diciamo Tentennare, o Tentennarla, per Vacillare, Titubare, o Non andar risoluto, o di buone gambe, a far checchessia; che diremmo anche, ma in modo più basso, Ninnarla, o Dimenarsi nel manico. *Lat. titubare, nutare. Varch. Ercol.* 55. *Fir. rim. burl.* 128 *Tac. Dav. ann.* 12. 144. *E stor.* 1. 248.

TENTENNATA. Tentennamento; e vale anche Picchiata, Colpo. *Lat. ictus. Gr.* πληγή. *Fir. As.* 185. *Morg.* 17. 101. *Lasc. Pinz.* 4. 12.

TENTENNATO. Add. da Tentennare.

TENTENNATORE. Che fa tentennare, o Che tentenna.

TENTENNINO. Uno di que' nomi, co' quali dal volgo s' appella il Diavolo. *Pataff.* 6. *Morg.* 19. 71. *Malm.* 3. 69.

§. Per similit. *Car. lett.* 2. 41.

TENTENNÍO. Tentennamento, Il tentennare. *Menz. sat.* 2.

TENTENNONE. Si dice in modo basso di Colui, che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco. *Lat. cunctator. Gr. μελλητής. Buon. Fier. intr.* 4. *E* 4. 1. 7.

TENTONE, e TENTONI. Avverb. Diciamo Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, quasi tastando co' piedi al suolo, o faccendosi la strada collo stendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito. *Lat. pedetentim. Gr. βάδην. Bocc. nov.* 86. 8. *Ar. Fur.* 28. 62. *Lasc. Pinz.* 4. 3.

§. Per metaf. *Franc. Sacch. nov.* 3. *Cas. uf. com.* 93.

TENUE. V. L. Add. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve. *Lat. tenuis. Gr. ψιλός. Fir. disc. lett.* 311. *Salvin. disc.* 1. 142. *E* 200. *Segn. Mann. Marz.* 26. 2.

TENUEMENTE. Avverb. Con tenuità. *Lat. tenuiter. Gr. λεπτῶς. Varch. Ercol.* 238.

TENUISSIMO. Superl. di Tenue. *Amet.* 22. *Vit. disc. Arn.* 30.

TENUITA', TENUITADE, e TENUITATE. V. L. Astratto di Tenue; Scarsità, Leggerezza, Sottigliezza. *Lat. tenuitas. Gr. λεπτότης. Cr.* 2. 13. 13.

TENUTA. Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso. *G. V.* 12. 57. 1. *Bocc. nov.* 45. 7. *M. V.* 1. 69. *Esp. Pat. Nost. Franc. Sacch. nov.* 198.

§. I. Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio l' aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione. *Lat. melior est conditio possidentis. Cecch. Esalt. cr.* 1. 3.

§. II. Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si possegga, Possessione. *Lat. fundus. Gr. χωρίον, ἀγρός. G. V.* 4. 5. 4. *Com. Inf.* 27. *M. V.* 2. 42. *Dittam.* 1. 23.

§. III. Tenuta, il Capire, Contenere, e Ricevere in se, Capacità. *Pass.* 266. *Com. Par.* 3. *But. Par.* 2. 1.

TENUTELLA. Dim. di Tenuta, in signific. di Possessione. *Lat. parvus fundus. Gr. ἀγρίδιον. M. V.* 10. 83.

TENUTO. Add. da Tenere. *Bocc. g.* 1. *f.* 1.

§. I. Per Giudicato, Riputato. *Lat. habitus. Gr. νομισθείς. Franc. Barb.* 301. 13.

§. II. Per Obbligato. *Lat. devinctus. Gr. δεδεμένος. Nov. ant.* 7. 5. *Bocc. concl.* 11. *Cron. d' Amar.* 104. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. *Cron. Morell.* 262. *E* 263. *Bemb. stor.* 6. 86.

TENZA. V. A. Tenzone. *Lat. contentio. Gr. ἔρις. G. V.* 8. 67. 1. *E* 10. 86. 2. *Rim. ant. P. N. Pier Vign.*

TENZIONARE. V. TENZONARE.

TENZIONE. V. TENZONE.

TENZONARE, e TENZIONARE. Disputare, Combattere, Contrastare, Quistionare. *Lat. concertare, pugnare. Gr. ἐρίζειν, μάχεσθαι. Tes. Br.* 1. 5. *Dant. Inf.* 8. *Varch. Ercol.* 76.

TENZONATO. Add. da Tenzonare. *Lat. disputatus. Gr. διαλεγόμενος.*

TENZONE, e TENZIONE. Contrasto, Quistione, Combattimento, e per lo più di parole. *Lat. concertatio. Gr. ἔρις. G. V.* 6. 3. 2. *Bocc. nov.* 15. 37. *Dant. Inf.* 6. *Petr. canz.* 5. 5.

TEODÍA. Canto in lode di Dio. *Dant. Par.* 25.

TEOLOGALE. Add. Di teología. *Lat.* * *theologalis. Gr. θεολογικός.*

§. Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità. *Albert. cap.* 4.

TEOLOGANTE. Che attende alla teología. *Bocc. vit. Dant.* 54.

TEOLOGASTRO. Teologo di poca scienza. *Dav. Scism.* 32.

TEOLOGÍA. Dottrina delle cose soprannaturali, e rivelate, appartenenti alla Fede. *Lat. theologia. Gr. θεολογία. But. Purg.* 18. 1. *Bocc. vit. Dant.* 214.

TEOLOGICAMENTE. Avverb. Secondo teología. *Lat. theologice. Gr. θεολογικῶς. Com. Par.* 30. *Varch. Lez.* 115.

TEO-

TEOLOGICO. Add. Di teología, Teologale. *Lat. * theologicus. Gr.* θεολογικός. *Paſſ.* 294. *But. Purg.* 7. 1. *E* 9. 2. *Franc. Sacch. rim.* 31.

TEOLOGIZZARE. Scrivere, o Parlare teologicamente. *Lat. theologice loqui, ſcribere. Gr.* θεολογεῖν. *Salvin. diſc.* 1. 239.

TEOLOGO. Profeſſore di teología. *Lat. theologus. Gr.* θεολόγος. *But. Purg.* 16. 1. *Bocc. G. S.* 6. *Fir. dial. bell. donn.* 357.

TEOREMA. Dimoſtrazione, e Prova evidente d' alcuna verità intorno al ſuppoſto, o già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare. *Lat. theorema. Gr.* θεώρημα. *Varch. Lez. Pitt. Gal. Gall.* 228.

TEORICA. Scienza ſpeculativa, che dà regola alla Pratica, e rende ragione delle operazioni. *Lat. contemplatio, ſpeculatio. Gr.* θεωρία. *Teſ. Br.* 1. 1. *E cap.* 3. *Teol. Miſt.*

§. Teorica, è anche termine aſtronomico, che vale Ipoteſi degli aſtronomi per rappreſentare i moti de' corpi celeſti, e ſalvare le loro apparenze. *Gal. Siſt.* 449.

TEORICO. Colui, che ha teorica. *Lat. * theoricus. Gr.* θεωρικός. *Teol. Miſt. But. Purg.* 4. 1.

TEPEFARE. V. L. Riſcaldare. *Lat. tepefacere. Gr.* χλιαίνειν. *Amet.* 39.

TEPEFATTO. V. L. Add. da Tepefare. *Lat. tepefactus. Gr.* χλιαρός.

TEPERE. V. L. Eſſer tiepido. *Lat. tepere. Gr.* χλιαρὸν εἶναι. *Dant. Par.* 29.

TEPIDEZZA. V. TIEPIDEZZA.

TEPIDO. V. TIEPIDO.

TEPIFICARE. Far tiepido. *Lat. tepefacere. Gr.* χλιαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6.

TEPORE. Tiepidità. *Lat. tepor, tepiditas. Gr.* χλιαρότης. *Varch. Lez.* 13. *E* 267.

TERCHIO. V. L. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino. *Franc. Sacch. rim.* 68.

TEREBINTO. Spezie d' albero, dal pedale, e da' rami del quale ſtilla un liquore detto Trementina. *Lat. terebinthus. Gr.* τέρμινθος. *Cr.* 9. 98. 1. *Pallad. cap.* 38.

TERGERE. V. L. Ripulire. *Lat. tergere. Gr.* ὀμοργνῦναι. *Petr. ſon.* 114. *Vit. Pitt.* 57.

TERGO. La Parte deretana dell' uomo, oppoſta al petto, Doſſo. *Lat. tergum, dorſum. Gr.* νῶτον. *Dant. Purg.* 26. *Ar. Fur.* 18. 119.

§. A tergo, o Da tergo, poſti avverbialm. vagliono A dietro, Di dietro. *Lat. retro, retrorſum. Gr.* νῶτον. *Petr. cap.* 9. *Tac. Dav. ſtor.* 1. 267. *Fir. rim.* 29.

TERÌ. Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tarì. *G. V.* 7. 10. 1.

TERIACA. Lo ſteſſo, che Triaca. *Lat. teriaca. Gr.* τηριάκη. *Cr.* 5. 11. 3. *E cap.* 14. 8. *Ricett. Fior.* 196.

§. Figuratam. *Capr. Bott.* 14. 72.

TERME. V. L. Bagni. *Lat. thermæ. Borgh. Orig. Fir.* 130 *E* 131.

TERMINALE. Add. Di termine, Terminativo. *Paol. Oroſ.*

TERMINAMENTO. Il terminare.

TERMINANTE. Che termina. *Lat. terminans. Gr.* ὁρίζων. *Cr.* 5. 25. 5.

TERMINARE. Porre termini, cioè contraſſegni, o confini tra l' una poſſeſſione, e l' altra. *Lat. terminare. Gr.* ὁρίζειν. *M. V.* 8. 95. *Ovvid. Piſt.* 67.

§. I. Per ſimilit. vale Finire. *Lat. finem imponere. Gr.* τέλος ἐπιτιθέναι. *Paſſ.* 2. *Bocc. intr.* 2. *E nov.* 37. 11. *Dant. Par.* 8.

§. II. In ſignific. neutr. vale Aver termine, e fine, Non ſi ſtender più avanti. *Dant. Inf* 1.

§. III. Per Morire. *Bocc. nov.* 51. 5.

TERMINATAMENTE. Avverb. Determinatamente, Preciſamente. *Bemb. proſ.* 3. 108 *Varch. Ercol.* 269

TERMINATEZZA. Terminamento, Limitazione. *Lat. limes. Gr.* ὅρος. *Salvin. diſc.* 1. 377.

TERMINATISSIMO. Superl. di Terminato. *Gal. Siſt.* 128. *E* 306.

TERMINATIVO. Add. Che dà termine. *But. Purg* 7. 1.

TERMINATO. Add. da Terminare. *Amet.* 22. *Sen. Piſt.* 15. *Borgh. Rip.* 228.

TERMINATORE. Che termina. *Lat. fini-*

finitor. *Gr.* ὁρίζων. *Petr. uom. ill. S. Ag. C. D.*

§. Talora vale Colui, che pone termini. *Borgh. Orig. Fir.* 58.

Terminazione. Termine, Il terminare. *Lat. terminatio*, *finis*. *Gr.* τέλος. *Varch. stor.*

Termine. Parte estrema, o Stremità costituita, o stabilita d' alcuna cosa, Confino. *Lat. terminus*. *Gr.* τέρας. *Dant. Inf.* 9. *E Par.* 2. *Bocc. nov.* 34. 3. *E nov.* 98. 51.

§. I. Termine, per Contrassegno di confino.

§. II. Termine, per Condizione, Ordine prefisso. *Lat. finis*, *terminus*. *Gr.* τέλος, τέρας. *Bocc. nov.* 14. 2. *E nov* 89. 5. *Fiamm.* 5. 25.

§. III. Termine, per Fine, Terminazione. *Bocc. nov.* 25. 18. *E nov.* 35. 12. *M. V.* 7. 2. *Petr. cap.* 6.

§. IV. Termine, per Fine, o Intenzione, che altri si prefigga, od Oggetto, a che s' indirizzi nell' operare. *Bocc. vit. Dant.* 233. *Lab.* 60.

§. V. Termine, per Ispazio di tempo. *Gr. S. Gir.* 28. *Bocc. nov.* 15. 22 *E nov* 99. 23.

§. VI. Termine, per Tempo prefisso. *Lat. dies dicta*. *Gr.* ἡμέρα τακτή. *Bocc. nov.* 33. 11. *E nov.* 98. 5. *Com. Inf.* 7. *G. V.* 9. 156. 2. *M. V.* 10. 84.

§. VII. Termine, per Grado, Stato, Essere. *Bocc. pr.* 3. *E nov.* 11. 12. *E nov.* 98. 23. *Segn. stor.* 9. 248.

§. VIII. Termini, presso a' loici sono gli Estremi della proposizione, corrispondenti presso a' gramatici a' nomi sustantivi, e addiettivi; e generalmente sotto questa voce si comprendono tutte le Parole proprie, e particolari, appartenenti a scienze, o ad arti ec. che perciò si dicono Termini di esse. *Salv. Avvertim.* 1. 3. *pr.*

§. IX. Termini, nell' architettura si dicono una Spezie di statue di mezzo busto, che finiscono a foggia di pilastri. *Borgh. Rip.* 507. *Car. lett.* 2. 1. *Salvin. disc.* 1. 25.

§. X. Uscir de' termini, vale Partirsi dal giusto, e dal conveniente. *Tac. Dav. ann.* 3. 68.

Termometro. Strumento per uso di misurare il caldo, e il freddo. *Lat. thermometrum*. *Gr.* θερμόμετρον. *Sagg. nat. esp.* 2. *E* 4.

Ternario, e ternaro. Aggiunto di numero, e vale Raccolto di tre cose insieme. *Lat. numerus ternarius*. *Gr.* τριάς. *Dant. Par.* 28.

§. I. Ternarj, si dicono anche i Versi Toscani in terza rima. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. *Lor. Med. com.* 121.

§. II. Per Terzetto, o Terzina. *Varch. Lez.* 162. *E* 643.

Terno. Punto de' dadi, quando ambedue scuoprono tre punti. *But. Purg.* 6. 1.

Terra. Uno de' quattro elementi. *Lat. terra*, *tellus*, *humus*. *Gr.* γαῖα, γῆ. *Cr.* 2. 26. 1. *Tes. Br.* 1. 30.

§. I. Terra, per Lido. *Bocc. nov.* 17. 10. *Sen. ben. Varch.* 7. 25.

§. II. Terra, per lo Terreno, che si coltiva. *Cr.* 2. 25. 5. *Bocc. G. S.* 13. *Soder. Colt.* 4. *E* 5.

§. III. Terra, per Suolo. *Bocc. nov.* 77. 44. *Petr. son.* 13. *Cron. Morell.* 280.

§. IV. Terra, per Solaio del luogo, dove si sta, benchè talora non sia di terra. *Bocc. nov.* 41. 14.

§. V. Piana terra, si dice il Piano, o la Superficie della terra. *Tav. Rit. Fir. As.* 172. *Bern. Orl.* 2. 2. 21. *Red Ins.* 77.

§. VI. Terra, in signific. di Mondo. *Petr. canz.* 3. 1. *E son.* 4. *E* 10. *Serm. S. Ag.* 4. *Gr. S. Gir.* 2.

§. VII. Terra, per Luogo, Provincia, Paese, Regione. *Lat. locus*, *regio*. *Gr.* χώρα. *Petr. canz.* 20. 3. *E cap.* 6. *Bocc. nov.* 17. 38. *Tes. Br.* 1. 26.

§. VIII. Terra, per Città, o Castel murato. *Lat. urbs*, *oppidum*. *Gr.* πόλις, κώμη. *Bocc. nov.* 80. 1. *E nov.* 94. 4. *M. V.* 9. 27. *Cronichett. d' Amar.* 224.

§. IX. Terra, figuratam. per gli Abitatori delle terre. *G. V.* 6. 73. 2. *Tesorett. Cronichett. d' Amar.* 230.

§. X. Terra ferma, si dice Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario d' Isola. *Lat. continens*. *Gr.* ἤπειρος. *G. V.* 1. 10. 1. *E cap.* 17. 2. *Tav. Rit. Dittam.* 4. 15.

§.

§. XI. Terra, per Via, o Viaggio fatto per terra. *Lat. iter, via. Gr.* ὁδός. *Vit. Crist.*

§. XII. Terra cotta, vale Quella, che è cotta nella fornace, sendo stata concia avanti per questo effetto. *Amet.* 49. *E* 56. *Fir. rag.* 135.

§. XIII. Terra terra, posto avverbialm. vale Poco sollevato da terra, o al pari di essa; e per similit. vale Ridotto al basso. *Dep. Decam.* 32. *Libr. Son.* 114.

§. XIV. Terra terra, come la porcellana, vale lo stesso; e figuratam. si dice di Chi è in basso stato, e non si può avanzare. *Lat. circa montis radices versari.* v. il §. di PORCELLANA.

§. XV. A terra cavolini, modo basso dinotante la necessità di abbassarsi.

§. XVI. Andar per le terre, modo basso, vale Cascare.

§. XVII. Andar per terra, o in terra, vale lo stesso. *Lat. cadere, sterni, concidere. Bern. Orl.* 1. 6. 11. *E* 2. 20. 22

§. XVIII. Talora vale Perire, Mancare, Finire. *Dant. rim.* 38.

§. XIX. Andar per terra, vale talora Camminar per terra, a distinzione del Camminar per acqua. *Lat. terrestri itinere progredi. Bern. Orl.* 1. 16. 2.

§. XX. Andar per terra, vale anche Andar toccando con tutta la vita, o almeno altre parti, che i piedi, la terra. *Lat. repere, reptare. Gr.* ἑρπύζειν. *Coll. Ab. Isac cap.* 15.

§. XXI. Andare in terra, vale anche Venire al basso, Avvilirsi. *Lat. cadere, dilabi. Gr.* πίπτειν. *Fr. Giord. Pred. R.*

§. XXII. Baciar la terra, in gergo vale Bere al boccale. *Lasc. Gelos.* 5. 1.

§. XXIII. Cadere a terra, figuratam. vale Mancare, Perire, Venir meno. *Lat. deficere. Gr.* λειποθυμεῖν. *Petr. canz* 34. 6.

§. XXIV. Dare in terra, vale Urtar navigando nella terra; e anche Approdare. *Lat. appellere. Gr.* προσκέλλειν. *Fir. As.* 194.

§. XXV. Dare in terra, vale anche Percuotere in terra. *Lat. terram pulsare. Amet.* 84.

§. XXVI. Dar del culo in terra; modo basso, vale Fallire. *Lat. decoquere. Gr.* χρεωκοπεῖν.

§. XXVII. Dare come in terra, vale Percuoter senza discrizione. *Lat. graviter verberare, pulsare. Bern. Orl.* 2. 20. 35.

§. XXVIII. Gettare, o Spargere a terra, vale Abbattere, Rovinare. *Lat. solo aequare, diruere, evertere. Gr.* καταβάλλειν, κατασκάπτειν. *Dant. Inf.* 27. *Varch. stor.* 2. 26. *Cas son.* 35.

§. XXIX. Levar di terra, vale Uccidere. *Lat. e medio tollere. Gr.* ἀφανίζειν. *Bocc. nov* 68. 22.

§. XXX. Non aver terra ferma, si dice di Chi è ramingo. *Lat. incertis vagari sedibus. Gr.* ἀλᾶσθαι. *Malm.* 7. 96

§. XXXI. Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a proposito, Esser astratto, o fuori di se, Avvilupparsi nelle operazioni, e niuna condurne a buon fine. *Lat. neque caelum, neque terram attingere.*

§ XXXII. Non esser terra, o terreno da por vigna, si dice di Persona soda, e da non lasciarsi indurre a far l' altrui voglie, o concorrere negli altrui sentimenti così di leggieri, e senza molta ragione; e si dice anche di Persona da farne poco capitale.

§. XXXIII. Pigliare, o Prender terra, termine marinaresco, dicesi dell' Approdare alla terra, accostandovi il navilio per isbarcare. *Lat. ad litus appellere, ad aliquem locum navim appellere. Gr.* ὁρμίζεσθαι εἰς λιμένα. *Bocc. nov.* 41. 21. *Amet.* 82. *Tesoretto Br. Guid. G.*

§. XXXIV. Smontare, o Dismontare in terra, vale lo stesso. *Bern. Orl.* 2. 1. 54.

§. XXXV. Tagliare, o Recidere fra le due terre, o tra terra, e terra, vale Tagliare i frutti, o simili, sotto la prima coperta della terra, affinchè rimettano. *Fr. Giord. Pred. Pallad. Marz.* 8. *Red. cons.* 1. 294.

TERRACCIA. Peggiorat. di Terra. *Viagg. Sin. Car. lett.* 1. 115. *E* 116.

TER-

TERRACCIO. V. A. Quella parte della botte, per dove si sfonda, oggi detta Mezzule. *Pass. ff. 7.*

TERRACREPOLO. Spezie di piccola cicerbita, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata. *Lat.* * *terracrepulus, sonchus levis angustifolius. Dav. Colt.* 198.

TERRAFINARE. V. A. Esiliare. *Lat. in exilium mittere. Gr. ἐκβάλλειν, φυγαδεύειν. Guid. G. Fr. Iac. T.* 7. 5. 3.

TERRAFINE, e TERRAFINO. V. A. Esilio, Confino. *Lat. exilium. Gr. φυγή. Guid. G.*

TERRAGNO. Add. Che è in sulla piana terra, o Fatto in terra, o Che s' alza poco da terra. *Dant. Purg.* 12. *But. ivi.*

§. Mulino terragno, si dice una Sorta di mulino con piccola ruota. *Dant. Inf.* 23. *But. ivi.*

TERRAGNOLO. Add. Vicino a terra, Terragno. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 38. *Alleg.* 289.

TERRAPIENARE. Fare terrapieni. *Lat. aggeres extruere, aggerare. Gr. χωννύειν. Buon. Fier.* 4. 3. 4.

TERRAPIENATO. Add. da Terrapienare; Ripieno, o Fatto a guisa di terrapieno. *Lat. aggeratus. Buon. Fier.* 4. 2. 7.

TERRAPIENO. Bastione fatto, o ripieno di terra. *Lat. agger. Gr. χῶμα. Guicc. stor.*

TERRATICO. Tutto ciò, che si ricava d' utile dal terreno. *But. Inf.* 17. 1.

TERRATO. V. A. Sust. Riparo fatto di terra. *M. V.* 6. 55. *Vit. Plut.*

§. Per Battuto, Solaio. *Com. Inf.* 17.

TERRAZZANO. Natío, o Abitatore di terra murata, o castello. *Lat. incola. Gr. ἔνοικος. Guid. G. G. V.* 8. 51. 3. *E* 9. 280. 1. *Morg.* 9. 40. *E* 22. 109.

§. Per Paesano, o Che è del medesimo paese. *Galat.* 2. *Dav. Mon.* 119.

TERRAZZINO. Piccol terrazzo.

TERRAZZO. Parte alta della casa scoperta, o aperta da una, o più parti. *Lat. solarium. Gr. ἡλιακαύστον. Cr.* 9. 80. 4. *Franc. Sacch. Op. div.* 64. *Varch. stor.* 9. 261. *Malm.* 10. 19.

TERREMOTO, e TERREMUOTO. Tremuoto. *Lat. terraemotus. Gr. σεισμός. M. V.* 10. 65. *tit. Fir. disc. an.* 91.

§. Per metaf. *Dant. rim.* 4.

TERRAZZONE. Accrescit. di Terrazzo; Terrazzo grande.

TERRENAMENTE. Avverb. Secondo 'l mondo. *Lat. terrene. Gr. γηΐνως. S. Ag. C. D.*

TERRENO. Sust. La Terra stessa. *Lat. ager, terrenum. Gr. ἀγρός, γῆ. Dant. Purg.* 30. *Bocc. nov.* 60. 3. *Cr.* 2. 16. 7. *Guid. G. Bocc. Varch.* 2. *rim.* 4. *Serd. stor.* 14. 545. *Soder. Colt.* 4.

§. I. Terreno, figuratam. *Bocc. nov.* 7. 7. *E nov.* 32. 8. *Alleg.* 237.

§. II. Mancare il terreno sotto i piedi; che anche si dice Mancare il terreno assolutam. vale Mancare tutto il più necessario; e si dice d' uomo avaro, che di ciò sempre teme. *Gell. Sport.* 5. 3.

§. III. E' non è terreno da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. *Fir. Luc.* 4. 1. *Morg.* 18. 117.

§. IV. Terreno, per Territorio. *Lat. territorium. Gr. ἀγρός, χωρίον. Maestruzz.* 2. 29. 4. *Franc. Sacch. nov.* 122.

§. V. Terreno, diciamo anche a tutto l' Appartamento abitabile della casa, che è più vicino alla terra, e che posa in sulla terra. *Fir. Trin. prol. Malm.* 12. 31.

§. VI. Terreno, si dice anche la Stanza prima della casa, che si trova giù rasente la terra, presso alla porta. *Lasc. Gelos.* 1. 1. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. *Fir. nov.* 3. 221.

TERRENO. Add. Della terra, Terrestre. *Lat. terrenus. Gr. γήϊνος. Tes. Br.* 1. 20. *E* 3. 1. *Petr. canz.* 5. 6. *E son.* 25. *Coll. SS. Pad. Borg. G. S.* 2.

§. Stanza terrena, s' intende Quella, che è nel piano della casa più vicino a terra. *Bocc. intr.* 54. *Pallad. Ott.* 17. *Alleg.* 145. *Lasc. Gelos.* 1. 3.

TERREO. Add. Che ha qualità di terra. *Lat. terrenus. Gr. γαιώδης. Zibald. Andr.* 80. *Ricett. Fior.* 12. *Gal. Gall.* 240.

TERRESTITA'. v. TERRESTRITA'.

TERRESTO. v. TERRESTRE.

TERRESTREITA'. Terrestrità. *Art. Vetr. Ner.* 1. 1.

TERRESTRITA', TERRESTRITADE, TERRESTRITATE, e TERRESTITA' ec. Astratto di Terrestre; Qualità terrestre. *Pallad. cap.* 4. *Cr.* 1. 4. 7. *E* 2. 6. 1. *E cap* 13 5.

TERRESTRE, TERRESTRO, e TERRESTO. Add. Di terra, Che ha qualità di terra, Terreno. *Lat. terrestris*. *Gr.* γηΐγειος. *Petr. son.* 9. *E* 65. *E* 266. *Dant. Purg.* 30. *G. V.* 1. 3. 1. *Tes. Br.* 3. 5. *But. Purg.* 31. 2.

TERRETTTA. Dim. di Terra; Piccola terra. *Lat. oppidum*, *oppidulum*. *Gr.* πολίχνιον. *Bemb stor* 10 145.

§. Terretta, è anche una Spezie di terra, che serve per uso della pittura. *Borgh. Rip.* 173.

TERRIBILE. V. A. Sust. Turibile. *Lat.* * *thuribulum*. *Gr.* θυμιατήριον. *Annot. Vang. Franc. Sacch. nov.* 35.

TERRIBILE. Add. Che apporta terrore. *Lat. terribilis*. *Gr.* φοβερός. *Bocc. nov.* 87. 8. *G. V.* 2. 3. 2. *Dant. Inf.* 24. *Petr. canz.* 34. 3. *Maestruzz.* 2. 29. 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 47.

TERRIBILISSIMO. Superl. di Terribile. *Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cos. donn. Borgh. Fir. disf.* 270. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. *E* 5. 4. 3.

TERRIBILITA', TERRIBILITADE, e TERRIBILITATE. Astratto di Terribile. *Libr. Op. div. Car. lett.* 2. 81.

TERRIBILMENTE. Avverb. Con terribilità. *Lat.* * *terribiliter*. *Gr.* φοβερῶς. *Dant. Inf.* 31. *Pass.* 233.

TERRICCIO. Concio macero, e mescolato con terra. *Dav. Colt.* 158. *E* 181.

TERRICCIUOLA. Dim. di Terra, in signific. di Castello, o Città. *Lat. oppidulum*. *Gr.* πολίχνιον. *M. V.* 10. 85. *Franc. Sacch. nov.* 127.

TERRIERE. V. A. Terrazzano, Della terra. *Lat. incola*, *oppidanus*. *Gr.* πολίτης. *M. V.* 1. 87. *Guid. G. Franc. Sacch. rim.* 64. *Segr. Fier. flor.* 8. 106.

TERRITORIO, e TERRITORO. Tenitorio. *Lat. territorium*. *Gr.* ἀγρός, χωρίον. *Stat. Merc. Tratt. pecc. mort. Alam Gir.* 9. 46. *Bern. Orl.* 1. 9. 46.

§. Per Diocesi. *Maestruzz.* 2. 34. 1.

TERRORE. Spavento, e Paura grande. *Lat. terror*. *Gr.* φόβος. *Mor. S. Greg. Bocc. g.* 6. *f.* 5. *Maestruzz.* 2. 30. 5. *Dav. Scism.* 42.

TERROSO. Add. Imbrattato di terra. *Lat. terrosus*. *Vett Colt.* 71.

TERSISSIMO. Superl. di Terso. *Lat. nitidissimus*, *emaculatissimus*. *Gr.* λαμπρότατος. *Segn. Mann. Novemb.* 12. 2.

TERSO. Add. da Tergere; Senza macchia, Netto, Pulito. *Lat. nitidus*, *tersus*. *Gr.* λαμπρός, κομψός. *Dant. Par.* 3. *Petr. son.* 127.

TERZA. Sust. Una delle ore canoniche, che si canta, o si recita nel terzo luogo; ed anche il Tempo, in che ella si canta. *Bocc. intr.* 53. *E nov.* 16. 7. *E nov.* 43. 16. *Cr.* 4. 22. 4. *Dant. rim.* 24. *Bern. Orl.* 2. 26. 32.

TERZAMENTE. Avverb. Nel terzo luogo. *Lat. tertio*, *tertio loco*. *Gr.* τρίτον. *Dant. Conv.* 65. *S. Ag. C. D.*

TERZANA. Febbre, che viene un dì sì, e un nò. *Lat. tertiana*. *Gr.* τριταῖος. *M. V.* 7. 47. *Tes. Br.* 2. 32. *Boez. Varch.* 3 *pros.* 8. *Red. cons.* 2. 53.

§. Terzana doppia, si dice quella Febbre, che viene ogni giorno, ma che ha i parosismi alternamente simili. *Bemb. lett.* 1. 316. *Red. cons.* 2. 53.

TERZANA'. V. A. Arsenale. *Lat. navale*. *Gr.* νεών. *But. Inf.* 21. 1. *G. V.* 9. 281. 1.

TERZARE. Termine d' agricoltura, e vale Arare la terza volta. *Lat. tertiare*. *Gr.* τριτοῦν. *Cr.* 2. 20. 2. *Pallad. Settemb.* 1.

TERZARUOLO. v. TERZERUOLO.

TERZAVOLO, e TERZAVO. Padre del bisavolo. *Lat. abavus*. *Gr.* ἐπιπάππος. *Fr. Giord. Pred. S. But.*

TERZERI'A. Una delle terze parti di cosa, che si numeri per tempi, o simili.

TERZERUOLA. Spezie di misura di vino. *M. Aldobr. Franc. Sacch. nov.* 176.

TERZERUOLO, e TERZARUOLO. La minor vela, che abbia la nave. *Dant. Inf.* 21. *But. ivi. Franc. Barb.* 259. 26.

§. I. Far terzaruolo, si dice dell' Acconciare le altre vele maggiori all' altezza, e forma del terzeruolo.

§. II. Terzeruolo, diciamo anche a una Spezie d' archibuso corto.

TERZETTO. Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesía, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzina. *Varch. Lez.* 643. *Lasc. rim. Red. Vip.* 1. 36. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 291.

TERZINA. Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesía, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzetto. *Varch. Lez.* 643. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 291.

TERZINO. Vaso da tener liquidi, e tiene la terza parte d' un fiasco.

TERZO. Sust. Una delle tre parti del tutto. *Lat. tertia pars. Gr. τρίτον μέρος. M. V.* 9. 107. *Bocc. nov.* 77. 33. *Dav. Camb.* 100. *Malm.* 6. 109.

§. I. Terzo, si dice anche una Squadra di soldati, composta d' un certo determinato numero. *Malm.* 1. 37.

§. II. Terzo, vale talora Uno de' particolari, che compongono alcuna università, o moltitudine. *Sen. ben. Varch.* 4. 28.

TERZO. Nome numerale ordinativo, che seguita dopo 'l secondo. *Lat. tertius. Gr. τρίτος. Bocc. nov.* 11. 3. *E nov.* 14. 14. *E nov.* 97. 8. *Petr. son.* 24.

§. I. Tenere una terza parte, vale Stare infra due, Mantenersi neutrale tra due partiti. *Bocc. vit. Dant.* 232.

§. II. Terza persona, si dice Quella, che s' interpone tra le due parti, che trattano. *Vinc. Mart. lett.* 23.

TERZODECIMO. Nome numerale, comprendente tre oltre la decima. *Dant. Vit. nuov.* 35. *Guicc. stor.* 4. 196.

TERZUOLO. Uccello di rapina, Il maschio dell' astore. *Cr.* 10. 9. 1. *Tes. Br.* 5. 9. *Filoc.* 5. 64. *Lor. Med. st.* 96.

§. Terzuolo, è anche una Spezie di vela. *Ciriff. Calv.* 1. 6.

TESA. Verbale da Tendere; Il tendere. *Lat.* * *tensio. Gr. τόνος. Dant. Purg.* 31.

§. I. Tesa, diciamo anche a Luogo acconcio per tendervi le reti.

§. II. Tesa, diciamo a Quella parte del cappello, che si stende in fuori sotto il cucuzzolo.

TESAUREGGIARE. V. A. Tesaurizzare. *Lat. thesaurizare, thesauros congerere. Gr. θησαυρίζειν. Guitt. lett.* 34.

TESAURERÍA. Tesorería.

TESAURIERE. Tesoriere. *Lat. thesauri custos, tribunus ærarius. Gr. ταμίας. Fr. Giord. Pred. S. Bellinc. son.* 173.

TESAURIZZARE. Ammassare, Accumular tesoro. *Lat. thesauros colligere, thesauros congerere. Gr. θησαυρίζειν. G. V.* 11. 20. 3. *Coll. SS. Pad. Fr. Iac. T.* 2. 20. 23.

§. Per metaf. *Cavalc. Frutt. ling.*

TESAURIZZATO. Add. da Tesaurizzare. *Guid. G.*

TESAURO. Tesoro. *Lat. thesaurus. Gr. θησαυρός. Petr. canz.* 5. 6. *G. V.* 11. 3. 19.

§. Per metaf. vale Raunata, o Conserva di qualsisia cosa di pregio. *Maestruzz.* 1. 36.

TESCHIO. La Parte superiore della testa; Cranio. *Lat. cranium. Gr. κρανίον. G. V.* 10. 172. 1. *Dant. Inf.* 32. *E* 33.

§. Per lo Capo spiccato dal busto. *Lat. caput. Gr. κεφαλή. Bocc. nov.* 61. 5. *Petr. cap.* 3.

TESO. Add. Disteso, Diritto. *Lat. extensus, rectus. Gr. ἐκταθείς, ὀρθός. Serm. S. Ag. Tes. Br.* 5. 37. *Cr.* 9. 7. 1. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Ovvid. Pist.* 44. *Fir. As.* 201.

§. I. Arco teso, o Saetta tesa, si dicono quando sono in punto per iscoccare.

care. *Guid. G. Disc. Calc.* 12. *Buon. Fier.* 5. 1. 10.

§. II. Star coll' arco teso, figuratam. vale Badare, Attendere, Usar diligenza. v. STARE COLL' ARCO TESO.

§. III. Orecchio, o Occhio teso, si dicono, quando si tengono intenti per udire, o per vedere. *Bocz. Varch.* 3. *prof.* 1. *Lasc. Gelos.* 3. 3.

TESOREGGIARE. Tesorizzare. *Lat. thesauros colligere, vel congerere. Gr.* θησαυρίζειν. *Segn. Mann. Giugn.* 2. 3.

TESORERÌA. Luogo, dove si tiene il tesoro. *Lat. ærarium. Gr.* ταμεῖον. *G. V.* 10. 164. 2. *Din Comp.* 2. 54.

§. Per Amministrazione del tesoro. *Vit. Plut.*

TESORIERE. Ministro, e Custode del tesoro. *Lat. thesauri custos, tribunus ærarius. Gr.* ταμίας. *Bocc. intr.* 52. *Lab.* 186. *Nov. ant.* 24. 2. *Cap. Impr. Vinc. Mart. lett.* 27.

TESORIZZARE. Ammassar tesori, Riporre nel tesoro, Crescer ricchezza. *Lat. thesauros congerere, vel colligere. Gr.* θησαυρίζειν. *G. V.* 11. 98. 3.

TESORO. Quantità d' oro, o d' ariento coniato, o di gioie, e cose simili preziose. *Lat. thesaurus. Gr.* θησαυρός. *Bocc. nov.* 3. 3. *E nov.* 13. 20. *Tes. Br.* 8. 34. *Libr. Dicer. Giard. Cons.*

§. I. Per similit. *Bern. Orl.* 1. 23. 2.

§. II. Per metaf. vale Raunata, o Conserva di qualsisia cosa di pregio. *Dant. Par.* 1. *Cas. lett.* 71.

TESSERANDOLO. Tessitore. *Lat. textor. Gr.* ὑφάντης. *G. V.* 9. 309. 1. *M. V.* 9. 38.

TESSERE. Fabbricare, e Comporre la tela. *Lat. texere. Gr.* ὑφαίνειν. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 50. *Lab.* 51. *Petr. son.* 140. *E* 165.

§. I. Per similit. si dice del Comporre checchessia a guisa d' un tessuto. *Vit. SS. Pad.* 1. 39. *E* 66. *E* 2. 16. *Volg. Ras. Salvin. disc.* 1. 98.

§. II. Per metaf. vale Comporre, Compilare, Ordire. *Bocc. g.* 4. *p* 16. *Bocz. G. S.* 114. *Alam. Gir.* 22. 75. *Bocz. Varch.* 4. *prof.* 6.

§. III. In proverb. L' uomo ordisce, e la fortuna tesse; e vale, che i disegni dell' uomo hanno bisogno dell' aiuto della fortuna. *Bellinc. son.* 102.

TESSITORE. Che tesse. *Lat. textor. Gr.* ὑφάντης. *G. V.* 8. 54. 2. *Tratt. Consol. Buon. Fier.* 4 2. 7.

TESSITRICE. Verbal. femm. Che tesse. *Lat. textrix. Gr.* ὑφάντρια. *Arrigh.* 74. *Bocc. nov.* 79. 13. *Fir. As.* 174.

TESSITURA. Il tessuto, Il tessere. *Lat. textura. Gr.* ὕφασμα. *Leggend. Sant. B. V.*

§. I. Per similit. *Cr.* 11. 13. 1.

§. II. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

TESSUTO. Sust. Cosa intessuta. *Lat. textura. Gr.* ὕφασμα. *Quad. Cont.*

§. Per similit. *Salvin. disc.* 1. 378.

TESSUTO. Add. da Tessere. *Lat. textus. Gr.* ὑφασμένος. *Mor S. Greg.* 8. 39. *Agn. Pand.* 40. *Bemb. Asol.* 2. 94.

TESTA. Capo, Tutta la parte dell' animale dal collo in su. *Lat. caput. Gr.* κεφαλή. *Bocc. intr.* 51. *E nov.* 15. 24. *E nov.* 39. 6. *Petr. canz.* 20. 4. *Dant. Inf.* 1.

§. I. Testa, si prende anche per la Parte anteriore del capo dagli occhi in su; Fronte.

§. II. Testa, per Persona; che anche si disse Testa d' uomo. *Bocc. nov.* 99. 32. *M. V.* 8. 13. *Borgh. Fir. disf.* 258.

§. III. Testa coronata, lo stesso, che Re. *Bern. Orl.* 1. 1. 17.

§. IV. Testa, per Intelletto, Ingegno. *Lat. iudicium, ingenium. Gr.* γνώμη, εὐφυΐα. *M. V.* 9. 65.

§. V. Testa balzana, si dice di Persona stravagante, o strana. *M. V.* 5. 79.

§. VI. Testa, diciamo anche all' Estremità della lunghezza di qualunque si voglia cosa, come Testa del ponte, della camera, della tavola, della tela, e simili. *Franc. Sacch. rim.* 53. *Disc. Calc.* 22. *Borgh. Rip.* 216.

§. VII. Di sua testa, posto avverbialm. vale Giusta il proprio intendimento, Senz' altrui aiuto, o consiglio. *M. V.* 10. 24. *Tac. Dav. dial. perd. eloq.* 403. *Borgh. Fir. disf.* 289.

§.

§. VIII. Testa testa, o Testa per testa, posto avverbialm. vale lo stesso, che A solo a solo. *Malm.* 2. 53. *Ar. Fur.* 1. 61.

§. IX. Far testa, vale Fermarsi per contrastare al nimico, Opporsi, Resistere, Difendersi. *Lat. vires opponere. Gr.* ἀνθίςαθαι. *M. V.* 10. 59. E *cap.* 67. *Franc. Barb.* 265. 2. *Stor. Eur.* 1. 10. E 6. 124.

§. X. Ficcarsi in testa, vale Ostinarsi. *Cecch. Mogl.* 1. 1.

§. XI. Andar colla testa alta, o levata, Aver la testa alta, e simili, vagliono Proceder con fasto. *Dant. Par.* 9. *Com Inf.* 8.

§. XII. Esser testa, di testa, o di sua testa, vale Essere ostinato, caparbio. *Lat. cervicosum esse, dura cervicis esse. Gr.* σκληροτράχηλον εἶναι. *G. V.* 9. 69. 1. *Varch. stor.* 9. 227.

§. XIII. Pigliar checchessia per iscesa di testa, vale Impegnarvisi ostinatamente, Mettervi ogni forza, studio, applicazione, o diligenza per conseguirne l' intento. *Lat. totis viribus inniti, omnibus nervis intendere. Gr.* διατείνεσθαι. *Car. lett.* 2. 59.

§. XIV. Fare altrui romore in testa, vale lo stesso, che Bravarlo. *Bocc. nov.* 79. 27.

§. XV. Gridare in testa altrui, vale Importunamente garrirlo. *Vit. Crist.*

§. XVI. Gridare a testa, vale Gridare ad alta voce. *Lat. vociferari. Gr.* βοᾷν. *Buon. Tanc.* 2. 6. *Cecch. Corr.* 1. 4.

§. XVII. Tòrre, o Rompere la testa altrui, dicesi dell' Infastidire altrui con soverchio strepito, o con importunità. *Lat. obtundere. Gr.* παρενοχλεῖν τινι. *Fir. Luc.* 2. 1. *Bern. rim.* 1. 14.

§. XVIII. Non aver più testa, vale Essere sbalordito, o smemorato per troppo affaticare il capo.

§. XIX. Darsi su per la testa, vale Venire alle mani. *Varch. stor.* 4. 93.

§. XX. Dare in testa, o Romper la testa ad alcuno, vagliono Percuotere nella testa. *Bern. Orl.* 1. 18. 47.

§. XXI. Testa di vetro non faccia a' sassi, o simili; proverbio significante, che Non bisogna mettersi a rischio evidente. *Cecch. Stiav.* 1. 4.

§. XXII. Saltare in testa pensieri, grilli, o simili, vale Venire in mente, Cadere in pensiero. *Cecch. Stiav.* 4. 5.

§. XXIII. Non saper dove un s' abbia la testa, vale Non esser buono a nulla. *Malm.* 3. 46.

TESTACCIA. Peggiorat. di Testa. *Ar. Len.* 2. 3.

TESTACCIO. Lavoro di frammenti di terra cotta. *Lat. opus testaceum. Pallad. cap.* 39.

TESTAMENTARE. Testare, Far testamento. *Lat. testamentum condere. Fr. Giord. Pred.* R.

TESTAMENTARIO. Add. Lasciato per testamento. *Lat. testamentarius. Gr.* πλαςογράφος. *But. Par.* 6. 2. *Guid. G. Cron. Morell. Alleg.* 105.

TESTAMENTO. Ultima volontà, nella quale l' uomo si costituisce l' erede, e si fa per lo più per iscrittura pubblica. *Lat. testamentum. Gr.* διαθήκη. *G. V.* 9. 136. 3. *Bocc. nov.* 32. 6. *Pass.* 12. *Fir. Luc.* 2. 2.

§. Per la Scrittura sacra. *Lat. instrumentum, sacer codex. Gr.* βιβλία γραφή. *Dant. Par.* 5. *But. ivi. Pass.* 185.

TESTARE. Far testamento. *Lat. testari, testamentum facere, testamentum condere. Dant. Inf.* 30. *M. V.* 10. 100. *Cron. Morell.* 234. E 240. E 254.

TESTE'. Avverb. di tempo, Ora, In questo punto, o Poco avanti. *Lat. nuper, modo, dudum. Gr.* ἄρτι. *Bocc. nov.* 80. 16. E *nov.* 85. 6. E *num.* 18. *Amet.* 12. *Dant. Inf.* 6. *Sen. ben. Varch.* 4. 11. E 7. 6. *Tac. Dav. ann.* 4. 103. *Varch. Ercol.* 287.

TESTERECCIO. Add. Ostinato, Di sua opinione, Di sua testa, Caparbio. *Lat.* * *cervicosus. Gr.* αὐθάδης. *Guid. G. Varch. stor.* 6. 161. E *Sen. ben.* 3. 17. *Cecch. Dot.* 5. 2.

TESTESO. Avverb. Lo stesso, che Testè. *Lat. nuper, modo, dudum. Gr.* ἄρτι. *Bocc. nov.* 69. 17. E *nov.* 84. 7. *Dant. Purg.* 21. E *Par.* 19. *Albert. cap.* 63.

TESTICCIUOLA. Dim. di Testa; ma si dice propriamente di quella d' agnello, e di capretto, quando è staccata. *Lat. agni caput. Franc. Sacch. nov.* 107.

107. *tit. Fir. nov.* 8. 296. *Malm.* 10. 52.

TESTICOLO. Parte genitale dell' animale, dove si perfeziona il seme, e alla generazion si fa atto; Coglione. *Lat. testiculus, testis. Gr. ὄρχις. Filoc.* 5. 165. *Franc. Sacch. nov.* 25.

§. I. Per Satirio. *Cr.* 6. 106. 1. *Ricett. Fior.* 62.

§. II. Testicolo di cane, che anche si dice Testiculocanis, Spezie di satirio. *Lat. orchis, cynosorchis. Gr. ὄρχις, κυνός, ὄρχις. Cr.* 6. 128. 1.

§. III. Testicolo di volpe, o golpe; che anche si dice Testiculuvulpis. Spezie di satirio. *Lat. satyrium trifolium. Gr. σατύριον τρίφυλλον. Cr.* 6. 127. *Ricett. Fior.* 62.

TESTIERA. Quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso della banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina colla sguancia. *Morg.* 11. 31. *Cant. Carn.* 16.

TESTIFICANTE. Che testifica. *Lat. testificans. Gr. μαρτυρῶν. Bocc. nov.* 89. 3. *Serd. stor. Ind.* 3. 108.

TESTIFICANZA. V. A. Testificazione. *Lat. testificatio. Gr. μαρτυρία. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 311. *Fr. Iac. T.* 4. 12. 11. *E* 12.

TESTIFICARE. Far testimonianza. *Lat. testificari, testimonium dicere. Gr. μαρτυρεῖν. Bocc. nov.* 96. 15. *Mor. S. Greg. Maestruzz.* 2. 32. 3.

TESTIFICATIVO. Add. Che testifica, Atto a testificare. *Cap. Impr. prol.*

TESTIFICATO. Add. da Testificare.

TESTIFICATORE. Che testifica. *Lat. testificator. Gr. μάρτυρ. S. Ag. C. D.*

TESTIFICAZIONE. Il testificare, Testimonianza. *Lat. testificatio, testimonium. Gr. μαρτυρία. Maestruzz.* 2. 21. *Serd. stor.* 2. 74.

TESTIMONANZA. v. TESTIMONIANZA.

TESTIMONARE. v TESTIMONIARE.

TESTIMONE. v. TESTIMONIO.

TESTIMONIA. V. A. Testimonianza. *Lat. testimonium. Gr. μαρτυρία. Libr. Op. div. Cavalc. Med. cuor. Amet.* 47. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. *E* 15.

TESTIMONIALE. Add. Di testimonianza, Che fa testimonianza. *Vit. Plut.*

TESTIMONIANTE. Che fa testimonianza. *Lat. testans. Gr. μαρτυρῶν. S. Ag. C. D.*

TESTIMONIANZA. Che gli antichi dissero anche TESTIMONANZA. Propriamente Il deporre, che si fa appo 'l giudice d' aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. *Lat. testimonium. Gr. μαρτυρία. Bocc. nov.* 1. 6. *Maestruzz.* 2. 6. 2. *E* 2. 32. 3.

§. Per similit. si dice d' ogni Fede, o Segno, che si faccia appo chicchessia, che la cosa è così. *Bocc. nov.* 2. 2. *E g.* 2. *p.* 1. *E nov.* 57. 3. *Coll. SS. Pad. Dant. Inf.* 32. *Cas. lett.* 19. *Vit. SS. Pad.* 1. 6. *E* 46.

TESTIMONIARE. Che gli antichi dissero anche TESTIMONARE. Far testimonianza, Far fede. *Lat. testari, testimonium perhibere. Gr. μαρτυρεῖν. Bocc. nov.* 98. 37. *Maestruzz.* 1. 56. *E* 2, 6. 2. *E* 2. 32. 3. *Dittam.* 1. 21. *Esp. Pat. Nost. Amet.* 83. *Coll. SS. Pad.*

§. Testimoniare, per Affermare con giuramento. *Lat. iurare. Gr. ὀμνύειν. Guid. G.*

TESTIMONIATO. Add. da Testimoniare; Provato con testimonianza. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 447.

TESTIMONIO, e TESTIMONE. Quegli, che fa, o può fare testimonianza, Quegli, che è presente ad alcuna cosa. *Lat. testis. Gr. μάρτυρ. Bocc. introd.* 19. *E num.* 32. *E nov.* 77. 50. *E nov.* 91. 7. *Petr. canz.* 18. 3. *Com. Inf.* 2.

§. Per Testimonianza. *Lat. testimonium. G. V.* 9. 135. 5. *E* 10. 149. 5. *Filoc.* 5. 319. *Albert. cap.* 33. *Dant. Inf.* 18.

TESTINA, e TESTINO. Dim. di Testa; Piccola testa. *Car. lett.* 2. 162.

TESTO. Vaso di terra cotta, dove si pongon le piante. *Lat. vas, testa. Gr. κέραμος. Bocc. nov.* 35. 9. *E num.* 10. *Libr. Son.* 72.

§. I. Per similit. *Dant. Par.* 27.

§. II. Per Quella stoviglia di terra cotta, rotonda, e alquanto cupa, colla quale si cuopre la pentola. *Lat. testus. Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 82.

§.

§. III. Per Sorta di stoviglia di terra cotta, piana a guisa di tagliere, per uso di cuocervi sopra alcuna cosa. *Lat. testum*. *Cr.* 3. 7. 16. *E* 5. 18. 2. *Pallad. Febbr.* 31. *Fr. Giord. Pred. S. Rett. Tull.*

TESTO. Componimento principale, o Particella di esso; a differenza delle chiose, o altri comenti, che vi fossero fatti sopra. *Lat. codex, contextus*. *Gr.* βίβλος. *Dant. Purg.* 6. *Conv.* 134. *Sen. Declam. M. V.* 9. 1.

§. Far testo, vale Avere autorità da poter servir di regola, o di legge. *Salvin. disc.* 2. 343. *E pros. Tosc.* 1. 579.

TESTOLINA. Dim. di Testa; Piccola testa. *Vit. Benv. Cell.* 150. *E Oref.* 64.

TESTONCINO. Dim. di Testone: *Malm.* 8. 74.

TESTONE. Spezie di moneta d'argento di valuta di tre giulj. *Buon. Fier.* 4. 5. 3. *E* 4. 5. 8. *Malm.* 8. 3. *Menz. sat.* 2.

TESTONE. Accrescit. di Testa; Testa grande. *Car. lett.* 1. 87.

TESTORE. Tessitore. *Lat. textor*. *Gr.* ὑφάντης. *Tratt. gov. fam.*

§. Figuratam. per Compositore. *Petr. son.* 22.

TESTUALE. Add. Del testo, in signific. di Scrittura, Che è secondo 'l testo. *Lat.* * *textualis*. *Esp. Salm. But. Inf.* 1. 2. *E Purg.* 16. 1. *E* 20. 2.

TESTUGGINE. Animal noto terrestre, e aquatico. *Lat. testudo*. *Gr.* χελώνη. *Sen. Pist. Tes. Pov. P. S. cap.* 1. *Alam. Colt.* 5. 137. *Tes. Br.* 8. 14. *Ambr. Cof.* 4. 13.

§. I. Per similit. vale la Volta, o 'l Cielo della stanza. *Lat. testudo, fornix, camera*. *Gr.* θόλος. *Amet.* 44.

§. II. E parimente per similit. si dice di Certa ordinanza di soldati usata dagli antichi. *Lat. testudo*. *Tac. Dav. stor.* 3. 309.

§. III. Testuggine, termine astrologico, Nome di costellazione. *Lat. lyra, fidicula, vultur cadens*. *Gr.* λύρα, χέλυς. *Libr. Astrol.*

TESTURA. Tessitura, Il tessuto. *Lat. textum, textura*.

§. Testura, figuratam. *Gal. Sist.* 251. *Menz. sat.* 4.

TETRAFARMACO. V. G. Termine medico; Nome generico di medicamento composto di quattro ingredienti, e comprende lattovarj, impiastri, unguenti ec. *Lat. tetrapharmacum*. *Gr.* τετραφάρμακον. *Libr. Masc. Libr. cur. malatt.*

TETRAGONO. Add. V. G. Rettangolo equilatero quadrato. *Lat. quadratum*. *Gr.* τετράγωνον.

§. Talora si prende per Figura solida cubica, usata per simbolo di fortezza d'animo, costanza, sofferenza, e simili; e in questo signific. è usato anche in forza d'add. *Dant. Par.* 17. *Tac. Dav. stor.* 4. 331. *E Oraz. Cos. I.* 137.

TETRO. Add. Che ha poco lume, Oscuro, Di colore tendente al nero. *Lat. obscurus, ater, teter*. *Gr.* σκοτεινός. *Dant. Inf.* 7. *E Par.* 2. *Petr. cap.* 4. *Alam. Gir.* 5. 145.

TETTA. Pronunziato coll' E chiusa. Poppa, Mammella. *Lat. mamma, uber*. *Gr.* τίτθη. *Petr. uom. ill. Vit. Plut. Dittam.* 1. 17.

TETTARE. Poppare. *Lat. lac, vel ubera sugere*. *Gr.* θηλάζειν. *Com. Par.* 23.

TETTARELLO. Dim. di Tetto. *But. Inf.* 14. 1.

TETTO. Coperta delle fabbriche. *Lat. tectum*. *Gr.* στέγη. *Bocc. nov.* 27. 8. *Dant. Purg* 10. *G. V.* 11. 9. 2. *E* 11. 113. 3. *Amm. ant.* 2. 6. 11. *Boez. G. S.* 60.

§. I. A tetto, vale All' ultimo piano della casa, Senza altro palco, che il tetto. *Alleg.* 311. *Bellinc. son.* 276.

§. II. Non credere dal tetto in su, figuratam. si dice del Non aver credenza delle cose soprannaturali; modo basso. *Capr. Bott.* 2. 26.

§. III. Balzar la palla sull' altrui tetto, maniera proverb. che vale Cominciare a mormorare d' alcuno. *Varch. Ercol.* 55. *Cant. Carn. Ott.* 26.

TETTOIA. Tetto fatto in luogo aperto.

TETTOLA. Dim. di Tetta; Mammellina. *Lat. mamilla*.

§. Per similit. Bargiglione nel signific. del §. *Lat. verrucula*. *Cr.* 9. 76. 2.

TETTUCCIO. Piccolo tetto. *Sen. Prov. Salv. Granch.* 2. 2.

T I

TI. Particella, che serve per esprimere il terzo, o 'l quarto caso del pronome TU, e s' alluoga davanti al verbo, o s' affige ad esso, siccome MI, SI, CI, VI. *Bocc. nov.* 42. 10. *E nov.* 43. 12. *E nov.* 77. 38. *E num.* 52. *Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 12. *Vit. SS. Pad.* 1. 15. *E* 33.

§. I. Talvolta ha forza di fare il verbo di significazione neutra passiva. *Bocc. nov.* 18. 16.

§. II. Talora è particella riempitiva, posta per vaghezza, e per proprietà di linguaggio. *Bocc. nov.* 21. 11. *E nov.* 43. 11.

§. III. Ti, si prepone alle particelle SI, CI, e si pospone a MI, SI, VI, come pure si pospone alle particella IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov.* 26. 18. *E nov.* 45. 14. *E nov.* 64. 6. *E num.* 8. *E nov.* 73. 19. *E nov.* 76. 21. *E nov.* 77. 42. *E nov.* 80. 14. *E nov.* 93. 8.

TIBURTINO, e TEBERTINO. Pietra viva, di bianchezza simile al marmo, ma spugnosa; che oggi più comunemente si dice Travertino. *Lat. lapis tiburtinus*. *Tes. Br.* 3. 6. *Cr.* 1. 11. 4. *Pallad. cap.* 10.

TICCHIO. Capriccio, Ghiribizzo; voce bassa. *Malm.* 9. 56.

TIELISMO. Spezie di malattia, nella quale frequentissimamente si sputa. *Lat. ptyalismus, ptielismus*. *Gr.* πτυαλισμός, πτυελισμός. *Libr. cur. malatt. Trats. segr. cos. donn.*

TIENTAMMENTE. Sust. Voce bassa, che si usa in ischerzo, per dinotar Colpo, che altrui si dia, quasi ad oggetto d' indurlo a tenere a mente checchessia. *Alleg. rim.* 12.

TIEPIDAMENTE. Avverb. Con tiepidezza.

§. Per metaf. vale Pigramente, Freddamente. *Lat. pigre*. *Gr.* ὀκνῶς. *Bocc. nov.* 23. 17. *Com. Purg.* 17.

TIEPIDARE. Divenir tiepido. *Lat. intepescere*. *Gr.* χλιαίνεσθαι. *Soder. Colt.* 115.

TIEPIDEZZA, e TEPIDEZZA. Astratto di Tiepido.

§. I. Per Pigrizia, e Freddezza. *Lat. pigritia*. *Gr.* ὄκνησις. *Dant. Purg.* 18. *Lab.* 187. *Car. lett.* 2. 11.

§. II. Per Peritanza, Timidità. *Lat. timiditas*. *Gr.* δειλία. *Bocc. nov.* 98. 49.

TIEPIDISSIMO. Superl. di Tiepido. *Lat. tepidissimus*. *Gr.* χλιαρώτατος.

§. Per metaf. vale Lentissimo, Debolissimo. *Filoc.* 3. 225. *Coll. SS. Pad.*

TIEPIDITA', TIEPIDITADE, e TIEPIDITATE. Astratto di Tiepido; Tiepidezza.

§. Per metaf. vale Pigrizia, Lentezza. *Lat. pigritia*. *Gr.* ὄκνησις. *Introd. Virt. Cavalc. Discipl. spir. E *Frutt. ling. E Med. cuor.*

TIEPIDO, e TEPIDO. Add. Che è di caldezza temperata, Tra caldo, e freddo. *Lat. tepidus*. *Gr.* χλιαρός. *Bocc. g.* 3. *f.* 4. *Petr. son.* 44. *E* 284. *Cr.* 6. 6. 1.

§ Per metaf. vale Pigro, Lento, Debole, Leggieri. *Lat. piger, lentus*. *Lab.* 187. *Pass.* 85. *M. V.* 11. 18.

TIFOLO. Strido, Strillo. *Varch. Ercol.* 61.

TIGLIA. Castagna. Si trova però usata comunemente nel numero del più, e si dice propriamente delle castagne cotte. *Pataff.* 4.

TIGLIATA. Tigli, e si adopera come la voce antecedente, nel numero del più.

TIGLIO. Albero noto assai grande, che ha le fronde simili a quelle del nocciuolo, e produce frutti tondi, e piccoli, ma non buoni a mangiare, ed il suo legno è ottimo per gl' intagli. *Lat. tilia*. *Gr.* φιλύρα. *Pallad. cap.* 38. *Cr.* 1. 11. 6. *Alam. Colt.* 4. 83.

TIGLIO. Si dicono quelle Vene, ovvero Fila, che sono le parti più dure del legname, o d' altre materie. *Cant. Carn.* 104. *E* 458. *Dav. Colt.* 194.

TIGLIOSO. Add. Che ha tiglio. *Cr.* 5. 27. 4.

§. Tiglioso, trattandosi di carnaggi, vale Duro, Contrario di Frollo. *Buon. Tanc.* 1. 1.

TIGNA. Ulcere sulla cotenna del capo, onde esce viscosa marcia, cagionate da umore acre, e corrosivo. *Lat. achores. Gr. ἀχῶρες. Bocc. nov. 87. 4. Pataff. 5. Tes. Pov. P. S. cap. 3. Bellinc. son. 138.*

§. I. Per metaf. vale Angoscia, Noja, Fastidio. *Dant. Inf. 15.*

§. II. Grattar la tigna, per metaf. vale Offendere, Far male, per lo più con batciture, o percosse. *Lat. offendere, ledere. Gr. βλάπτειν, βαρύνειν. Dant. Inf. 22. Malm. 11. 11.*

§. III. Tigna, in modo basso, si dice di Persona avara. *Lat. sordidus. Gr. ῥυπαρός, σμικρολόγος.*

TIGNAMICA. Erba, che nasce in luoghi sterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe. *Lat. elichrysum angustissimo folio. Pataff. 5. Cron. Morell. 220. Ricett. Fior. 37.*

§. Per metaf. si dice d' Uomo avaro. *Lat. sordidus.*

TIGNERE, e TINGERE. Dar colore, Colorare, Far pigliar colore; e si usa anche nel signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. tingere, inficere. Gr. βάπτειν, φαρμάττειν. Dant. Inf. 5. E 31. Pallad. April. 11. Galat. 71.*

§. Per metaf. *Franc. Sacch. rim. 48. E Cos. 4. 8.*

TIGNOSO. Add. Infetto di tigna. *Lat. achoribus laborans. Nov. ant. 50. 2. Bocc. nov. 50. 23. Petr. Frott. Varch. Suoc. 3. 4. Car. lett. 1. 45.*

§. In proverb. La madre pietosa fa il figliuolo tignoso; e vale, che Spesso nuoce la soverchia dolcezza. *Lat. familiaris dominus fatuum nutrit servum. Cavalc. Frutt. ling.*

TIGNOSUZZO. Dim. di Tignoso. *Libr. Son. 103.*

TIGNUOLA. Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual rosura si alimenta, e si forma la casa, che è un cannellino, il quale si strascica dietro in quella stessa guisa, che fanno del loro guscio le chiocciole. *Lat. tinea, blatta. Gr. σῆς, βρῶσις. Fior. Virt. A. M. Franc. Sacch. Op. div. Amm. ant. 25. 10. 2. S. Ag. D.*

§. Tignuola, è anche un Vermicello, che si nudrisce nel grano, e lo vota. *Cr. 3. 2. 2. Coll. SS. Pad. Malm. 6. 59.*

TIGRA. v. TIGRE.

TIGRANE. Aggiunto di una spezie di Colombo. *Cr. 9. 88. 1.*

TIGRE, che gli antichi dissero anche TIGRA, e TIGRO. Animal noto per crudeltà, e fierezza. *Lat. tigris. Gr. τίγρις. Lab. 135. Rim. ant. Dant. Maian. 86. Ovid. Pist. 6. Tes. Br. 5. 63. Sannazz. Arcad. egl. 2. Bern. Orl. 1. 1. 26. Morg. 27. 74. Vinc. Martel. 32.*

TIMBALLO. Lo stesso, che Taballo.

TIMBRA, o TIMBRO. Sorta di piccola erba odorosa simile alla santoreggia. *Lat. thymbra. Gr. θύμβρα. Ricett. Fior. 37.*

TIMIDAMENTE. Avverb. Con timidità. *Lat. timide. Gr. φοβερῶς. Petr. uom. ill. Filoc. 4. 53. Car. lett. 2. 222.*

TIMIDETTO. Add. Dim. di Timido. *Dant. Purg. 3. Amet. 23. Agn. Pand. 59.*

TIMIDEZZA. Astratto di Timido. *Lat. timiditas. Gr. φόβος. But. Purg. 25. 1. Car. lett. 1. 176.*

TIMIDISSIMAMENTE. Superl. di Timidamente.

TIMIDISSIMO. Superl. di Timido. *Lat. timidissimus. Gr. φοβερώτατος. Sen. ben. Varch. 7. 26.*

TIMIDITA', TIMIDITADE, e TIMIDITATE. Timidezza, Timore. *Lat. timiditas, timor. Gr. φόβος. Circ. Gell. 6. 144. Dant. Conv. 91. E 181. Fir. disc. an. 65.*

TIMIDO. Add. Che teme agevolmente, e per poco. *Lat. timidus, pavidus, meticulosus. Gr. φοβερός, δειλός, ἄτολμος. Bocc. nov. 89. 3. Petr. cap. 3.*

§. I. Per Oppresso da timore, Impaurito. *Bocc. nov. 17. 11. E nov. 48. 11. E nov. 82. 13. Amet. 50. Dant. Inf. 17. Ovid. Pist. 9.*

§. II. Per Formidabile, Che impone timore. *Amet. 71.*

TIMO. Pianta medicinale. *Lat. thymus, thymum. Gr. θύμον. Cr. 6. 129. 1. Valer. Mass. Ricett. Fior. 69.*

TIMOLOGI'A. V. A. Etimologia. *Lat. etymologia, verbi notatio. Gr. ἐτυμολογία. Fior. Ital. D.*

TIMO-

TIMONE. Quel Legno, col quale si guida, e regge la nave. *Lat. gubernaculum, clavus navis. Gr.* πηδάλιον. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. *Bocc. nov.* 42. 5. *E vit. Dant.* 220. *Dant. Purg.* 30.

§. I. Timone, si dice anche quel Legno del carro, o simili, al quale s' appiccan le bestie, che l' hanno a tirare. *Lat. teme. Gr.* ῥυμός. *Cr.* 3. 7. 8. *But. Purg.* 32. 1.

§. II. Timone, per metaf. vale Guida. *Alam. Gir.* 8. 54.

TIMONIERE. Colui, che governa il timone. *Lat. gubernator. Gr.* κυβερνήτης. *Menz. sat.* 2.

TIMONISTA. Quegli, che governa nella nave il timone. *Lat. gubernator. Gr.* κυβερνήτης. *Morg.* 28. 25.

TIMORATO. Add. Di buona coscienza, Che teme Iddio. *Lat. timoratus, pius, religiosus. Gr.* εὐσεβής. *Libr. Op. div. Fr. Iac. T.* 2. 31. 42.

TIMORE. Perturbazion d' animo, cagionata da immaginazione di futuro male. *Lat. timor, metus. Gr.* φόβος. *But. Inf.* 9. 1. *Petr. cap.* 5. *Pass.* 80. *Maestruzz.* 2. 10. 3. *Vit. SS. Pad.* 1. 32.

TIMOROSAMENTE. Avverb. Con timore. *Lat. pavide. Gr.* φοβερῶς. *Vit. Crist. D. Galat.* 30.

TIMOROSO. Add. Timorato. *Mor. S. Greg.* 1. 6. *Maestruzz.* 2. 41. *Esp. Pat. Nost.*

§. Per Timido. *Esp. Pat. Nost.*

TIMPANITE. Spezie d' idropisía, altrimenti detta Idropisía ventosa. *Lat. tympanites. Gr.* τυμπανίτης. *Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cos. donn. Buon. Fier.* 3. 1. 5.

TIMPANO. Strumento di suono strepitoso, risultante da percosse date ad una pelle secca, fortemente tirata sopra all' orlo d' un vaso di figura circolare concavo. *Lat. tympanum. Gr.* τύμπανον. *Buon. Fier.* 2. 4. 7.

§. I. Timpano, è anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e si suona a cavallo, che anche si dice Timballo, Taballo, e Nacchera.

§. II. Timpano dell' orecchio, è una Membrana interiore del medesimo, strumento principale dell' udito. *Gal. Sagg.* 387. *E dial.* 1. *mon.* 543.

§. III. Timpano, si dice anche una Macchina in forma di ruota, per tirar su acqua, e muover pesi.

§. IV. Timpano, si dice altresì la Faccia dell' astrolabio, nella quale sono i cerchj della sfera, e che è coperta dalla rote, in cui sono segnate le stelle.

§. V. Timpano, per Mezzule. *But. Inf.* 28. 1.

§. VI. Timpano, termine d' architettura, vale la Parte più alta nel frontespizio.

§. VII. Timpano, si dice anche una Parte del torchio della stampa.

§. VIII. Timpano, è anche una Spezie di tormento.

TIMPANITICO. Add. Di timpanite, Che patisce di timpanite. *Libr. cur. malatt.*

TINA. Piccol tino. *Fr. Giord. Pred. S. Soder. Colt.* 73.

TINAIA. Luogo, o Stanza, ove si tengono le tina. *Soder. Colt.* 72. *E* 73.

TINACCIO. V. A. Tino. *Lat. labrum, vas vinarium. Gr.* οἰνοφόρον. *Cr.* 4. 44. 7.

TINCA. Pesce noto, per lo più d' acqua stagnante. *Cr.* 9. 81. 2. *Bern. Orl.* 1. 4. 49. *E* 2. 24. 58.

TINCHETTA. Dim. di Tinca.

TINCONE. Postema nell' anguinaia. *Bern. rim.* 3. 14. *Bellinc. son.* 316.

TINELLA. Tinello. *Libr. cur. malatt. Libr. Mott.*

TINELLO. Dim. di Tino.

§. Tinello, si dice anche il Luogo, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Principi, e i famigliari nelle case de' privati. *M. V.* 3. 43. *Ar. sat.* 3.

TINGERE. V. TIGNERE.

TINO. Vaso grande di legname, nel quale si pigia l' uva per fare il vino. *Lat. labrum, vas vinarium. Gr.* οἰνοφόρον. *Cr.* 1. 13. 3. *E* 4. 24. 1. *Alam. Colt.* 58.

§. Per Tinozza. *M. Aldobr. B. V. E P. N.* 19.

§. II. Per Vaso da conservare il vino. *Vend. Crist. Andr.* 1.

TINORE. V. TENORE.

TINOZZA. Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi. *Soder. Colt.* 75. *E* 76. *E* 79. *Menz. sat.* 9.

TINTA. Materia, colla quale si tigne. *Libr. Astrol. Sen. ben. Varch.* 7. 9. *Malm.* 7. 44.

§. Tinta, si dice anche la Bottega, e 'l Luogo, dove si esercita l' arte del tignere. *Franc. Sacch. nov* 104. *Varch. stor.* 10. 276. *Borgh. Rip.* 551.

TINTILANO, e TINTILLANO. Spezie di panno fine. *Bocc. nov.* 63. 6. *Cron. Vell.* 18.

TINTIN. Voce fatta per esprimere il suono del campanuzzo. *Lat. tinnitus. Gr. κωδωνισμός. Dant. Par.* 10.

TINTINNANTE. Che tintinna. *Lat. tintinnans. Gr. κωδωνίζων. Filoc.* 6. 328. *Amet.* 51.

TINTINNARE. Tintinnire.

TINTINNI'O. Il tintinnire, Tintinno.

TINTINNIRE. Risonare. *Lat. tintinnare. Gr. κωδωνίζειν. Ar. Fur.* 7. 19.

TINTINNO. Suono. *Lat. tinnitus. Gr. κωδωνισμός. Dant. Par.* 14. *Filoc.* 7. 30. *Tav. Rit.*

TINTO. Sust. Tintura. *Lat. tinctus. Gr. βαφή. Rim. ant. P. N. Buonag. Urb.*

TINTO. Add. da Tignere. *Lat. tinctus. Gr. βαφείς. Dant. Inf.* 9. *Petr. son.* 29. *E canz.* 5. 7. *Esp. Pat. Nost. Varch. Lez.* 430.

§. I. Tinto, figuratam. vale Oscuro, Nero. *Dant. Inf.* 3. *But. ivi*.

§. II. Tinto, pur figuratam. si dice di Chi abbia alcuna superficiale notizia, o perizia di checchessia. *Salvin. disc.* 1. 183.

§. III. Tinto, il diciamo anche figuratam. per Cambiato di colore a cagione d' ira. *Bocc. nov.* 88. 7. *Fir. As.* 156. *Ciriff. Calv.* 3. 74. *Tac. Dav. ann.* 1. 6. *E stor.* 3. 312. *Malm.* 11. 42.

TINTORE. Che esercita l' arte del tignere. *Lat. infector. Gr. βαφεύς. G. V.* 11. 1. 5. *Libr. cur. malatt. Volg. Mes. Libr. Son.* 71.

TINTURA. Tinta, il Color della cosa tinta. *Lat. tinctus. Gr. βαφή. Tes. Br.* 4. 4. *Mor. S. Greg.*

§. Tintura, si usa talora per Superficiale notizia, o perizia di checchessia. *Salvin. disc.* 1. 219.

TIORBA. Strumento musicale simile al liuto, d' invenzione non molto antica.

TIPORE. Voce bassa. Valore, Vigore. *Tac. Dav. perd. eloq* 412.

§. I. Per Qualità. *Tac. Dav. perd. eloq.* 413.

§. II. Per Tiepidezza. *Lat. tepor. Gr. χλιαρότης. Sen. ben. Varch.* 4. 23.

§. III. Diciamo: Non aver sapore, nè tipore, di Cosa, che non abbia verun buona qualità; modo basso.

TIRA. Gara, Controversia, Dissensione. *Lat. rixa, lis, contentio. Gr. ἔρις. G. V.* 7. 58. 2. *M. V.* 3. 103.

§. Onde Fare a tira tira, che si dice del Non convenire, per voler l' una parte, e l' altra tutti i vantaggi.

TIRAMENTO. Il tirare.

§. Per lo Stravolgere, o Stiracchiare il senso delle scritture con sottigliezza. *Lat. inversio. Gr. ἀναστροφή. But. Inf.* 9. 2.

TIRANNARE. V. A. Tiranneggiare. *Lat. tyrannidem exercere. Gr. τυραννεῖν. G. V.* 10. 105. 1.

§. Figuratam. *Libr. cur. malatt.*

TIRANNATO. V. A. Add. da Tirannare.

TIRANNEGGIARE, e TIRANNIZZARE. Tirannicamente, e ingiustamente dominare, Usar tirannia. *Lat. tyrannidem exercere. Gr. τυραννεῖν. G. V.* 10. 177. 2. *M. V.* 10. 67. *Vit. Plut. Alam. Gir.* 15. 84.

TIRANNEGGIATO, e TIRANNIZZATO. Add. da Tiranneggiare, e Tirannizzare. *Segner. Mann. Novemb.* 27. 4.

TIRANNELLO. Dim. di Tiranno; Tiranno di piccolo potere. *G. V.* 12. 27. 1. *M. V.* 10. 61. *Dav. Scism.* 64.

TIRANNERI'A. V. A. Tirannia. *Lat. tyrannis. Gr. τυραννίς. Paver. Avved. Str.*

TIRANNESCAMENTE. Avverb. Tirannicamente. *Lat. tyrannice, crudeliter. G. V.* 12. 47. 1. *Ricord. Malesp.* 132. *Din. Comp.* 3. 64.

TIRANNESCO. Add. Tirannico. *Lat. tyrannicus. Gr. τυραννικός. G. V.* 10. 25. 1. *But. Inf.* 28. 1. *Franc. Sacch. rim.* 36. *Omel. S. Gio: Grisost.*

TIRANNI'A. Dominio usurpato ingiustamente, e violentemente. *Lat. tyran-*

rannis. Gr. τυραννὶς, τυραννία. *Dant. Inf.* 12. E 27.

§. Per Azioni, Maniere, e Costumi di tiranno. *G. V.* 2. 5. 3. *Maestruzz.* 2. 36.

TIRANNICAMENTE. Avverb. Con modo tirannico. *Lat. tyrannice. Gr.* τυραννικῶς. *Vit. Plut.*

TIRANNICO. Add. Di tiranno, A maniera di tiranno, Crudele, Atroce. *Lat. tyrannicus. G. V.* 11. 121. 1. *Com. Inf.* 12. *Cron. Morell.* 221. *Alam. Colt.* 1. 8.

TIRANNIDE. Lo stesso, che Tirannía. *Lat. tyrannis. Gr.* τυραννίς. *Fir. As.* 191. *Varch. Lez.* 364. *Salvin. disc.* 1. 426.

TIRANNIO. V. A. Add. Tirannico. *Lat. tyrannicus. Gr.* τυραννικός. *Nov. ant. stamp. ant.* 14. 1.

TIRANNIZZARE. v. TIRANNEGGIARE.

TIRANNIZZATO. v. TIRANNEGGIATO.

TIRANNO. Propriamente Quegli, che usurpa con violenza, e ingiustizia alcun principato; ed anche Signore ingiusto, e crudele, e amatore solamente dell' util proprio. *Lat. tyrannus. Gr.* τύραννος. *Fior. Virt. A. M. M. V.* 3. 88. *Omel. S. Gio: Grisost.*

§. I. Per similit. si dice di Persona crudele, e ingiusta. *Petr. canz.* 48. 4. *Lab.* 179. *Montem. madr.* 1.

§. II. Trovasi anche preso in buona parte per lo stesso, che Signore. *G. V.* 10. 87. 6. *Dant. Inf.* 27.

TIRANTE. Che tira. *Lat. trahens. Gr.* ἕλκων. *Amet.* 49.

§. I. Carne tirante, si dice di Carne dura, e tigliosa. *Malm.* 6. 46.

§. II. Onde diciamo in modo proverb. Carne tirante fa buon fante; e vale, che I cibi grossi, e non delicati fanno la complessione altrui più robusta.

TIRARE, e TRARRE, che in alcune delle sue voci si supplisce, o si confonde con quelle degli antichi verbi TRAERE, e TRAGGERE. Verbi, che si adoperano mescolatamente nelle lor significanze, benchè forse in alcuna maniera particolare si adoperi più propriamente anzi l' uno, che l' altro. A distinzione di che le maniere accennate col verbo Trarre sono per avventura proprie sue, là dove l' altre concepite colla voce Tirare, sempre che quivi in contrario non s' esprima, sono appresso di noi comuni ed all' un verbo, ed all' altro, come mostrano gli esempli.

§. I. Tirare, per Condurre con forza, o Muovere alcuna cosa verso se con violenza. *Lat. trahere. Gr.* ἕλκειν. *Bocc. nov.* 15. 30. E *nov.* 17. 33. E *nov.* 43. 16. E *nov.* 81. 13. *Nov. ant.* 100. 12. *Vit. SS. Pad.* 1. 72. *Boez. O. S.* 15. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3. *Sen. ben. Varch.* 5. 23.

§. II. E per metaf. *Petr. canz.* 6. 1. *Dant. Inf.* 6. *Bocc. nov.* 32. 1. *Cron. Morell.* 235.

§. III. Tirare, per Istrascicare. *Petr. son.* 14. *Tass. Ger.* 19. 28.

§. IV. Tirare, per Rimuovere da se in un subito checchessia con forza di braccio a fine, per lo più, di colpire, Scagliare, Gettare. *Ar. Fur.* 39. 81.

§. V. Tirare, per Allettare, Indurre. *Lat. allicere, inducere. Gr.* ἐφέλκειν, ἐπάγεσθαι. *Bocc. nov.* 12. 2. E *g.* 4. *p.* 9. E *proem.* 7. E *nov* 80. 5. E *nov.* 98. 19. *Petr. canz.* 14. 1. *Bern. Orl.* 2. 1. 18.

§. VI. Tirare, per Attrarre. *Lat. trahere, ad se trahere. Gr.* ἕλκειν, πρὸς ἑαυτὸν ἕλκειν. *Franc. Sacch. nov.* 3.

§. VII. Tirare, per Distendere, Condurre, Costruire. *Lat. ducere, producere. Gr.* ἕλκειν, παρέλκειν. *Tac. Dav. ann.* 11. 135. *Bern. rim.* 1. 18.

§. VIII. Tirare, per Vincere, termine del giuoco.

§. IX. Tirare, per Ottenere a suo modo, Spuntare, Vincere, Conseguire. *Cecch. Dot.* 2. 2.

§. X. Tirare, in signific. neutr. vale Incamminarsi, Inviarsi, Andare. *Lat. iter capere, proficisci. Gr.* πορεύεσθαι. *Stor. Aiolf. Stor. Pist.* 38. *Din. Comp.* 2. 39. *Alam. Gir.* 22. 162.

§. XI. Tirare, vale talora Vedere, Esercitare il senso della vista; modo basso.

§. XII. Tirare, per Aver la mira, Riguardare, Tendere, Indirizzarsi, Inclinare. *Lat. tendere, pertinere. Gr.*

Gr. τάνειν. *Bocc. intr.* 10. *Lab.* 133.

§. XIII. Tirare; diciamo Il sangue tira, del Risvegliarsi alcuna inclinazione, o altro sentimento da natural simpatía, somiglianza, o congiunzion di sangue. *Malm.* 3. 80.

§. XIV. Tirare, parlandosi di vento, vale Spirare. *Lat. flare. Gr.* φυσᾶν. *Bocc. nov.* 42. 6. *Giacb. Malesp.* 225. *Cr.* 1. 3. 4. *Bellinc. rim. Red. lett.* 2. 92.

§. XV. Tirare, parlandosi d' arco, di balestra, d' archibuso, o simili, vale Scoccare, o Scaricare. *Dant. Inf.* 12. *Petr. son.* 36. *Benv. Cell. Oref.* 21.

§. XVI. Tirare, parlandosi di muli, cavalli, e simili, vale Tirar calci, Scalcheggiare. *Lat. calcitrare. Gr.* λακτίζειν. *Nov. ant.* 91. 3. *Franc. Sacch. nov.* 160. *Bern. rim.* 1. 98. *Cas. lett.* 62.

§. XVII. Tirare, parlandosi di tempo, vale Mandare in lungo, Allungare. *Bocc. nov.* 100. 32.

§. XVIII. Tirare, parlandosi di misure, o di spazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi. *Bern. Orl.* 1. 13. 23. *Ambr. Furt.* 2. 7.

§. XIX. Tirare, parlandosi d' alcun lavorso, vale Condurlo a perfezione, Fabbricarlo. *Sagg. nat. esp.* 194.

§. XX. Tirare, parlandosi di canne d' archibuso, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento.

§. XXI. Tirare, parlandosi de' vini, vale Chiarire, nel signific. del §. I. *Soder. Colt.* 93. E 104.

§. XXII. Tirare, parlandosi di stampa, vale Stampare, Imprimere.

§. XXIII. Tirare, parlandosi di contratti, vale Proccurare di vantaggiarsi nel prezzo il più, che si può; che anche diciamo Stiracchiare.

§. XXIV. Tirare, vale talora Morire. *Lor. Med. canz.* 44. 8.

§. XXV. Tirarsi, per Accostarsi. *Lat. accedere. Gr.* προσβαίνειν. *Tes. Br.* 2. 43. *Petr. cap.* 2.

§. XXVI. Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farsi avanti, Venire innanzi. *Lat. procedere. Dant. Purg.* 7. *Tass. Ger.* 2. 18.

§. XXVII. Tirar da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili, vagliono Allontanare, Discostar dagli altri. *Lat. seducere ab aliis, seiungere. Gr.* χωρίζειν. *Bocc. nov.* 15. 5.

§. XXVIII. E in signific. neutr. pass. vale Allontanarsi, Discostarsi dagli altri. *Petr. son.* 201. *Bocc. nov.* 26. 7. *Dant. Inf.* 4. *Malm.* 6. 39.

§. XXIX. Tirare indietro, vale Ritirare, o Far volgere indietro. *Ovid. Pist.* 67.

§. XXX. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ritirarsi, Scostarsi. *Lat. retro cedere. Gr.* ἀναχάζειν. *Bocc. nov.* 96. 12. *Bern. Orl.* 1. 20. 10. *Sen. ben. Varch.* 5. 2.

§. XXXI. Tirarsene indietro, vale Stare in dubbio del risolversi, o no ad una operazione. *Lat. ab incepto recedere. Gr.* ἀναχάζειν. *Varch. Ercol.* 55.

§. XXXII. Tirarsi dietro alcuna cosa, figuratam. vale Esserne causa, o origine. *Lat. causare. Cas. lett.* 76.

§. XXXIII. Tirarsi addosso, vale Addossarsi, Procacciarsi, Acquistarsi. *Lat. acquirere, lucrari. Gr.* κερδαίνειν. *Sen. ben. Varch.* 4. 12. *Segn. Pred.* 3. 1.

§. XXXIV. Tirare in casa, vale Condurre ad abitare nella propria casa. *Salv. Granch.* 1. 1.

§. XXXV. Tirar via, vale Allontanar da se con forza, e violenza.

§. XXXVI. Tirar via, vale anche Muovere alcuna cosa verso di se con violenza. *Bocc. nov.* 87. 3.

§. XXXVII. E in signific. neutr. vale Andar via, Partirsi. *Fir. Luc.* 5. 6.

§. XXXVIII. Tirar giù, vale Abbassare. *Lat. deprimere, demittere. Gr.* καταχλίνειν.

§. XXXIX. Tirar giù, figuratam. vale Bestemmiare, e Giurare. *Bern. Orl.* 1. 22. 45.

§. XXXX. Tirar giù la buffa, figuratam. vale Dispregiare la vergogna, Por da banda il rispetto, Non aver considerazione.

§. XXXXI. Tirarla giù ad altrui, vale Ingannarlo, Fraudarlo, e anche Dirne male.

§. XXXXII. Tirar giù un lavoro, vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.

§. XXXXIII. Tirare a terra un lavoro, vale Demolirlo, e per metaf. Svilirlo.

§. XXXXIV. Tirare su, vale Alzare. *Lat. attollere.*

§. XXXXV. Tirar su, figuratam. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel, ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzare, e Cavare i calcetti; e talora vale Mettere uno, o Mantenerlo in su qualche umore. *Varch. Ercol.* 79. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 123.

§. XXXXVI. Tirar su, vale anche Allevare, Nutrire. *Lat. educare. Gr.* τρέφειν. *Salvin. disc.* 1. 298.

§. XXXXVII. Tirar su, vale anche Promuovere alcuno a qualche grado, o Ammaestrarlo in qualche arte, o scienza. *Tac. Dav. ann.* 2. 47.

§. XXXXVIII. Tirare innanzi, vale lo stesso. *Lat. promovere, provehere. Gr.* προάγειν. *Cron. Morell.* 267. *Malm.* 1. 52.

§. XXXXIX. Tirar sotto, vale Seguitare, Continuare. *Lat. ab instituto non recedere. Malm.* 7. 16.

§. L. Tirare a fine, vale Compire, Finire, Terminare. *Lat. complere, finire, ad finem perducere. Petr. canz.* 18. 3. *Cas. lett.* 16.

§. LI. Tirare a riva, vale Condurre a riva; e per metaf. vale Condurre al fine. *Petr. canz.* 31. 2.

§. LII. Tirare il collo agli uccelli, polli, e simili, vale Uccidergli. *Lat. necare, occidere. Gr.* ἀναιρεῖν. *Bocc. nov.* 49. 11. *Libr. Son.* 69.

§. LIII. Tirare fuori la spada, coltello, o simili, vagliono Impugnare la spada, o il coltello cavandogli dalla guaina. *Lat. educere. Gr.* ἐξάγειν. *Bocc. nov* 41. 31. *E nov* 66. 7. *Stor. Aiolf. Nov. ant.* 19. 4. *Tass. Ger.* 10. 27. *Malm.* 9. 39.

§. LIV. Tirare di spada, e Tirare assolutamente, vale Giucar di scherma; che si dice anche Giucar di spada.

§. LV. Tirare colpi, e simili, vagliono Ferire, Percuotere, Colpire.

§. LVI. Tirare a segno, vale Tirare per colpire. *Bern. Orl.* 1. 19. 1. *E* 3. 8. 5.

§. LVII. Tirare a' suo' colombi, figuratam. vale Far cosa, che ridondi in proprio pregiudizio, Pregiudicare a se stesso. *Gell. Sport.* 2. 6. *Cecch. Inc.* 1. 2. *Buon. Fier.* 2. 2. 10.

§. LVIII. Tirare l' aiuolo, figuratam. vale Aescare, Allettare, o Ingannare allettando. *Lab.* 277.

§. LIX. Tirar l' aiuolo, vale anche Non perdere alcuna occasione di guadagno, benchè di minima importanza. *Franc. Sacch. nov.* 173. *Morg.* 18. 145.

§. LX. Tirar l' aiuolo, vale anche Morire; modo basso. *Malm.* 9. 27.

§. LXI. Tirare in arcata, figuratam. si dice del Dir checchessia senza avervne fondamento di notizia. *Varch. Ercol.* 80.

§. LXII. Tirare di pratica, vale Discorrere di materia senza perfetta cognizione, come nota, e praticata. *Varch. Ercol.* 80.

§. LXIII. Trarre a sorte, o per sorte; che anche si dice Trarre assolutamente, vale Eleggere alcuno, o Determinar checchessia per mezzo di polizze estratte. *Lat. sorte legere, sortiri. Gr.* κληροῦν. *Fir. As.* 96. *E* 97. *E nov.* 7. 261. *Tac. Dav. ann.* 14. 196.

§. LXIV. Tirare i dadi, vale Gettarli con mano ad oggetto di giucare. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

§. LXV. In maniera proverb. diciamo Il dado è tratto; che vale Il negozio è spacciato, L' affare è fatto, Il negozio è terminato, sicchè non può stornare. *Lat. iacta est alea.*

§. LXVI. Tirare pel dado, tolta la similit. dal giuoco dello sbaraglino, vale Cominciare allora, o in quel punto. *Fir. Trin.* 1. 2. *Malm.* 12. 51.

§. LXVII. Tirare un gran dado, vale Avere una gran fortuna, o Scampare da un gran pericolo. *Lat. Veneris iactum facere. Buon. Fier.* 1. 5. 2.

§. LXVIII. Tirar diciotto con tre dadi, dicesi del Riuscire in alcun negozio con ogni vantaggio possibile. *Malm.* 9. 2.

§. LXIX. Tirare danari, vale Riscuoter danari, Aver soldo.

§.

§. LXX. Tirar la paga, vale Riscuotere il salario, o la provvisione. *Lat. trahere stipendium. Gr. μισθοφορεῖν.*

§. LXXI. Tirare al buono, vale Esser ben composto, Pigliare in buona parte.

§. LXXII. Tirare al buono, o al cattivo, vale Pendere nella bontà, o nella malvagità, Aver quella per suo fine.

§. LXXIII. Tirare al peggio, vale Interpetrar le cose malvagiamente, Esser d' animo maligno. *Tac. Dav.*

§. LXXIV. Tirare a un colore, vale Approssimarsi a quello. *Lat. in colorem aliquem vergere. M. V.* 3. 74.

§. LXXV. Tirare da uno, vale Somigliarlo. *Cron. Vell.* 25. *E* 132.

§. LXXVI. Tirare dalla sua, vale Guadagnare alcuno per la sua opinione, Condurlo nella sua fazione, dalla sua parte.

§. LXXVII. Tirare d' una parte, e d' altra, figuratam. vale Avere diversi sentimenti, Ragionar variamente d' alcuna cosa. *Bocc. g.* 10. *f.* 1.

§. LXXVIII. Tirare sangue, vale Segnare, nel signific. del §. VI. *Libr. Masc.*

§. LXXIX. Tirar sangue da un sasso, o dalla rapa, vale Far cosa impossibile. *Alam. Gir.* 18. 134.

§. LXXX. Tirar le calze, o le cuoia, modi bassi, vagliono Morire. *Cecch. Corr.* 1. 3. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. *Malm.* 4. 20. *E* 8. 38. *E* 9. 64.

§. LXXXI. Tirar de' calci al vento, vale Essere impiccato. *Lat. suspendio vitam finire. Gr. ἀπάγχεσθαι.*

§. LXXXII. Tirare a se, riferito a Dio, vale Permettere, che altri muoia, Mandare la morte. *Lat. rapere. Gr. ἁρπάζειν. Bern. rim.* 1. 41.

§. LXXXIII. Tirar di mira, figuratam. vale Vedere. *Lat. prospicere.*

§. LXXXIV. Onde Tirare poco, o molto di mira, vale Avere buona, o cattiva vista. *Lat. parum, vel multum prospicere.*

§. LXXXV. Tirare la corda, vale Aprir la porta, Dar l' adito in casa, intendendosi comunemente di quella corda, che alzando il saliscendo apre l' uscio della casa. *Bellinc. son.* 266. *Fir. Luc.* 3. 3. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

§. LXXXVI. Tirare a se la porta, l' uscio, o simili, vale Serrare per di fuori. *Fir. As.* 306.

§. LXXXVII. Tirare gli orecchi, figuratam. vale Riprendere, Ammonire. *Lat. aurem vellere. Gr. [illegible]. Varch. Ercol.* 80. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. *Bern. rim.* 1. 65.

§. LXXXVIII. Tirare costrutto, vale Ricavare utile, Approfittarsi. *Bern. Orl.* 2. 3. 22.

§. LXXXIX. Tirar l' acqua al suo mulino, vale Aver maggior riguardo al proprio interesse, che all' altrui. *Lat. ad suam utilitatem referre. Franc. Sacch. Op. div.* 59. *Bellinc. son.* 23.

§. LXXXX. Tirare a pochi, vale Contentarsi di poco, Pigliare il poco, tratta la metafora dagli uccellatori. *Bocc. nov.* 80. 24. *Libr. Son.* 20.

§. LXXXXI. Trarre, per Ritrarre, Cavare, Ricevere. *Lat. obtinere, consequi. Gr. λαγχάνειν. Bocc. nov.* 36. 6. *E nov.* 61. 3. *E nov.* 74. 5. *E nov.* 79. 4. *E num.* 6. *E nov.* 85. 14. *Albert.* 2. 30. *Vit. SS. Pad.* 1. 1. *E* 13.

§. LXXXXII. Trarre, per Estrarre, Cavar fuori del territorio, o confine, o di qualsisia luogo. *Lat. exportare. Gr. ἐκφέρειν. M. V.* 3. 57. *Dant. Inf.* 1. *E* 4.

§. LXXXXIII. Trarre, per Cavare semplicemente. *Lat. extrahere. Gr. ἐξέλκειν. Bocc. nov.* 81. 9. *Pallad. Nov.* 19. 81.

§. LXXXXIV. Trarre, per Cavare di dosso. *Bocc. nov.* 15. 18. *E nov.* 75. 5.

§. LXXXXV. Trarre, per Cavar sentimento da alcuna scrittura, o simile. *Bocc. nov* 88. 8.

§. LXXXXVI. Trarre, per Deviare, Distorre. *Lat. dimovere. Bocc. g.* 4. *p.* 8.

§. LXXXXVII. Trarre, per Eccettuare. *Lat. excipere. Gr. ἐξαιρεῖν. Dant. Inf.* 29. *Nov. ant.* 39. 2. *Fr. Giord. Pred. S. Tass. Ger.* 1. 45.

§. LXXXXVIII. Trarre, per Liberare. *Bocc. nov.* 3. 2. *Cron. Vell.* 24.

§. LXXXXIX. Trarre, per Promuo-

muovere, Condurre a gradi, e dignità. *Lat. promovere, provehere. Gr.* προάγειν. *Bocc. nov.* 93. 9. *Dant. Par.* 16.

§. C. Trarre, termine de' mercanti, vale Pigliare una somma di danari in un luogo, e fargli pagare in un altro. *Dav. Camb.* 102. *E* 103.

§. CI. Trarre, per Adattarsi, Seguitare l' inclinazione. *Bocc. nov.* 47. 2.

§. CII. Trarre, per Accorrere, Concorrere. *Bocc. nov.* 85. 23. *Nov. ant.* 90 1. *G. V.* 6. 8. 1. *Libr. Mott. M. V.* 3. 107. *But. Inf.* 31. 1. *Franc. Sacch. nov.* 184. *tit.*

§. CIII. Trarsi, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 46. 12.

§. CIV. Trarsi, vale anche Applicarsi, Attendere. *Bocc. nov.* 67. 2.

§. CV. Trarsi, per Ritenersi, Astenersi. *Dant. Inf.* 3.

§. CVI. Trarre la fame, la sete, e simili, vagliono Sfamare, Dissetare, ec. *Alam. Colt.* 5. 106.

§. CVII. Trarre la seta, vale Cavar la seta da' bozzoli.

§. CVIII. Trarre ambassi in fondo, si dice de' Mercanti, quando sono nel pericolo di fallimento. *Varch. Ercol.* 90.

§. CIX. Trarre in volgare, vale Volgarizzare. *Lat. in vernaculam linguam vertere. Declam. Quintil. P.*

§. CX. Trarre d' inganno, vale Sgannare. *Bocc. nov.* 26. 21.

§. CXI. Trar di se, o simili, vale Fare uscir di se ec. *Lab.* 67.

§. CXII. Trarre di senno, vale Cavare di senno, Fare impazzare. *Lat. ad insaniam redigere. Bocc. nov.* 66. 2.

§. CXIII. Trarre di vita, vale Uccidere, Ammazzare. *Lat. enecare, vitam adimere. Gr.* κτείνειν. *Petr. canz.* 38. 4.

§. CXIV. Trarre di bando, vale Sbandire, cioè Rimettere, o Assolvere lo sbandito. *G. V.* 9. 176. 1.

§. CXV. Trarre di mano, vale Cavare delle forze altrui. *Bocc. nov.* 94. 18. *Petr. canz.* 4. 5.

§. CXVI. Trarre del capo, vale Cavar del capo, del pensiero. *Cron. Morell.*

§. CXVII. Trarre guai, vale Lamentarsi. *Lat. conqueri. Gr.* μέμφεσθαι. *M. V.* 10. 33. *Petr. son.* 52. *E canz.* 8. 6. *Bern rim.* 1. 74.

§. CXVIII. Trarre lagrime, vale Piagnere, Lagrimare. *Lat. flere. Gr.* κλαίειν.

§. CXIX. Trarre sospiri, vale Sospirare; e talora anche Far sospirare. *Petr. son.* 269.

§. CXX. Trarre patto, vale Convenire, Pattovire. *Lat. pacisci, convenire. Gr.* συμφωνεῖν. *M. V.* 2. 12.

§. CXXI. Trarre la vita, vale Menare la vita, Vivere. *Lat. vitam agere. Gr.* τὸν βίον διατρίβειν. *Com. Par.* 1.

§. CXXII. Trarre le notti, i giorni ec. vale Passare le notti, i giorni ec. *Lat. dies, noctesque traducere. Amet.* 74. *Tass Ger.* 7. 13.

§. CXXIII. Trarre dimora, o dimoranza, vale Dimorare. *Lat. moram trahere. Gr.* ἀναβολὴν ποιεῖσθαι. *Amet.* 40. *E* 41.

§. CXXIV. Trarre il sottile del sottile, vale Maneggiare con industria le cose piccole, a fine di ricavarne utilità, o vantaggio. *Lat. parcere, comparcere. Gr.* φείδεσθαι. *Cron. Morell.* 246.

§. CXXV. Trarre il filo della camicia; modo proverb. e dicesi dell' Indurre chicchessia al suo desiderio. *Bocc. nov.* 85. 19.

§. CXXVI. Trarre la bambagia del farsetto; maniera proverb. che vale Snervare, Indebolire; e s' intende propriamente per cagione dell' atto carnale. *Bocc. nov.* 30. 12.

TIRARE. Nome. Corda, o simil cosa, con cui si tira. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1.

TIRATA. Verbal. Il tirare. *Fior. Ital. D.*

§. I. L' usiamo anche per Continuazione, o Lunghezza continuata di checchessia. *Bern. Orl.* 2. 9. 44. *Gal. Sist.* 55. *E* 92

§. II. Per Beuta; modo basso. *Malm.* 6. 49.

TIRATO. Add. da Tirare in tutti i suoi significati. *Bocc. nov.* 6. 3. *E nov.* 17. 16. *Lab.* 258. *Franc. Sacch. nov.* 80. *tit. Dav. Colt.* 160.

§. I. Per Promosso. *Tac. Dav. ann.* 13. 164. *E stor.* 3. 314.

§. II. Stare in sul tirato. *v.* STARE.

TIRATOIO. Luogo, dove si distendono i panni di lana. *Varch. stor.* 10. 276.

TIRATORE. Che tira. *Lat. ductor*. *Gr.* ἀγωγός. *Filoc.* 5. 66. *Libr. Astrol.*

§. Per Torcoliere. *Car. lett.* 2. 83.

TIRELLA. Fune, o Striscia di cuoio, o altro, con che si tirano carrozze, o simili.

TIRIACA. V. A. Triaca. *Lat. theriaca*. *Gr.* θηριακή.

§. Figuratam. *Rost. Vit. F. P. cap.* 19.

TIRITERA. Stravagante lunghezza di ragionamento; voce bassa. *Lat. sermonis circuitio*. *Gr.* περισσολογία. *Varch. Ercol.* 323. *Alleg.* 217.

TIRO. Il tirare, l' Atto del tirare, e anche il Colpo. *Lat. teli iactus*. *Gr.* ἀκροβολία. *Guicc. stor.* 9. *Gal. Sist.* 120.

§. I. Essere a tiro di moschetto, o simili, dicesi dell' Essere dentro allo spazio, dove arriva il tiro del moschetto, o simili.

§. II. Essere a tiro assolutamente, dicesi per metaf. dell' Essere vicino alla conclusione, o al termine di checchessia.

§. III. Tiro, Sorta di malattía de' cavalli. *Libr. Masc.*

§. IV. Tiro a due, a quattro, o a sei, si dice di Carrozza, o simili, tirata da due, da quattro, o da sei cavalli; e anche de' Cavalli medesimi uniti insieme per tirarla.

§. V. Tiro, si usa talora per Offesa, Giarda, o Beffa fatta altrui insidiosamente. *Buon. Fier.* 2. 5. 5. *Malm.* 9. 56.

TIRO. Spezie di serpe; Vipera. *Lat. thyro*. *Guitt. lett.* 20. *M. Aldobr. P. N.* 109. *Ar. Fur.* 13. 32. *Morg.* 14. 82.

TIROCINIO. V. L. Noviziato. *Salvin. disc.* 2. 408.

TIRONE. V. L. Novizio. *Lat. tyro*. *Gr.* νέος. *Morg.* 27. 37.

TISANA. V. L. Vino fatto con orzo, Birra. *Lat. ptisana*. *Gr.* πτισάνη. *Albert. cap.* 11.

TISICA. V. A. Tisichezza. *Lat. phthisis*. *Gr.* φθίσις. *Amm. ant.* 2. 4. 5.

TISICHEZZA. Infermità di polmoni ulcerati, che cagiona tossa, e fa sputar marcia. *Lat. phthisis*. *Gr.* φθίσις. *Sen. Pist.*

TISICO. Sust. Tisichezza. *Lat. phthisis*. *Gr.* φθίσις. *M. Aldobr. Sold. sat.* 3.

§. Figuratam. *Dav. Mon.* 116.

TISICO. Add. Infetto di tisichezza. *Lat. phthisi laborans*. *Gr.* φθισικός. *Cr.* 5. 48. 5. *Cron. Morell. Libr. cur. malatt. Dittam.* 5. 25. *Circ. Gell.* 6. 144.

§. Per metaf. *Franc. Sacch. nov.* 144.

TISICUCCIO. Tisicuzzo. *Franc. Sacch. rim.* 26.

TISICUME. Tisico, Tisichezza. *Lat. phthisis*. *Gr.* φθίσις. *Libr. cur. malatt.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. perd. eloq.* 413.

TISICUZZO. Dim. di Tisico.

§. Per simili. vale Di poche forze, Di poco spirito. *Bocc. nov.* 20. 20.

TITIMAGLIO, e TITIMALO. Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte; e fanne molte spezie. *Lat. tithymalus*. *Gr.* τιθύμαλος. *Cr.* 9. 99. 4. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. *Ricett. Fior.* 37. *E* 92.

TITOLARE. Intitolare. *Lat. titulo insignire, inscribere*. *Gr.* τίτλον ἐπιγράφειν. *G. V.* 7. 43. 5. *M. V.* 8. 30.

TITOLARE. Add. Che ha titolo, Che appartiene a titolo.

TITOLATO. Add. da Titolare. *Lat. titulo insignitus, appellatus*. *Gr.* προσαγορευόμενος. *M. V.* 9. 94. *Zibald. Andr.* 142.

§. Titolato, in forza di sust. vale Personaggio, che ha titolo di signoría, o di dignità. *Segn. Crist. instr.* 3. 4. 8.

TITOLO. Dignità, Grado, o Nome, che significhi tali cose. *Lat. titulus, dignitas*. *Gr.* ἀξία. *Bocc. nov.* 55. 4. *Lab.* 314. *G. V.* 8. 42. 2. *M. V.* 3. 60.

§.

§. I. Per Inscrizione, Denominazione. *Lat. inscriptio, titulus. Gr. ἐπιγραφή, τίτλος. Bocc. g. 4. p. 2. Dant. Inf. 33.*

§. II. Per Cognome. *Bocc. vit. Dant. 253.*

§. III. Per Vanto, Fama. *Lat. laus, gloria, fama. Lab. 214. Petr. cap. 1.*

§. IV. Per Ragione, Diritto, termine legale. *Lat. ius. Bocc. nov. 94. 19. E num. 21.*

§. V. Per Pretesto, Colore, Motivo. *Lat. color, praetextus. Gr. χρῶμα, πρόφασις. Bocc. nov. 11. 10. E nov. 33. 10. G. V. 4. 5. 3. Franc. Sacch. nov. 210.*

§. VI. Titolo, diciamo anche a quel Punto, che si pone sopra la lettera i. *Alf. Pazz. rim.*

§. VII. Titolo, si dice il Benefizio, o il Patrimonio, che dee avere il cherico per essere ammesso agli ordini sacri. *Lat. titulus. Maestruzz. 1. 10.*

TITUBANTE. Che titubа. *Lat. titubans. Gr. παραφερόμενος. Amet. 78. E 88.*

TITUBARE. Vacillare, Stare ambiguo, Non si risolvere, Star fra due. *Lat. titubare, dubitare. Gr. παραφέρεσθαι, ἀπορεῖν. Zibald. Tac. Dav. ann. 15. 221. Gal. Sist. 47. E 110.*

TITUBAZIONE. Il titubare. *Lat. haesitatio, titubatio. Gr. ἀπορία. Zibald. Varch. Lez. 548.*

TIZZO. Tizzone. *Dant. Purg. 25.*

TIZZONCELLO. Dim. di Tizzone; Tizzone piccolo. *Fr. Giord. Pred. R.*

TIZZONCINO. Tizzoncello. *Libr. Son. 21.*

TIZZONE. Pezzo di legno abbruciato da un lato. *Lat. titio, torris. Gr. δαλός. Liv. M. Vit. Plut. Mor. S. Greg. Bern. Orl. 1. 4. 39.*

T L

TLASPI. Sorta d' erba di varie spezie. *Lat. thlaspi. Ricett. Fior. 69.*

T O

TOCCA. Pronunziata coll' o largo. Spezie di drappo di seta, e d' oro, o d' argento. *Tes. Br. 8. 58. Buon. Fier. 4. 2. 7. E 5. 4. 6.*

TOCCALAPIS. Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d' una punta di lapis piombino.

TOCCAMENTO. Il toccare. *Lat. tactus. Gr. ἁφή. Bocc. nov. 11. 3. Amm. ant. 30. 6. 12. Albert. cap 10. Maestruzz. 2. 31. 1. Fr. Giord. Pred. D. Cr. 4. 18. 1.*

TOCCARE. Sust. Toccamento. *Tratt. gov fam.*

TOCCARE. Accostare l' un corpo all' altro, sicchè l' estremità, o le superficie si congiungano. *Lat. tangere. Gr. ἅπτεσθαι. Bocc. nov. 13. 17. Petr. canz. 8. 8.*

§. I. Toccare, per metaf. si dice anche di cose incorporee, e vale Muovere, Incitare, Inspirare, Stimolare. *Lat. tentare, pertentare. Gr. πειράζειν. Dant. Par. 9. Bocc. nov. 28. 6. E nov. 34. 4. E vit. Dant. 244. Amet. 58. Fior. S. Franc. cap. 2.*

§. II. Toccare, figuratam per Carnalmente conoscere. *Lat. rem habere. Gr. γιγνώσκειν. Bocc. nov. 24. 7. Pass. 147. Nov. ant. stamp. ant. 54. 1.*

§. III. Toccare, per Torre, Levar via. *Lat. adimere, auferre. Gr. ἀποφέρειν, ἀφαιρεῖν. Bocc. nov. 15. 32. E nov. 80. 32. E nov. 92. 5.*

§. IV. Toccare, per Danneggiare, Offendere, Provocare *Vit. SS. Pad. 1. 28. E 77. Vinc. Mart. lett. 70.*

§. V. Toccare sul vivo, o nel vivo, vale Offendere nella parte più delicata, e sensibile; e figuratam. si dice dell' Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole, o motti pungenti. *Tac. Dav. ann. 15. 209. E 224.*

§. VI. Toccare, per Denunziare a' debitori il termine perentorio assegnato loro dal giudice. *Cant. Carn. 67.*

§. VII. Toccare, diciamo all' Incitare, che fa l' uccellatore il tordo, per-

perch' egli schiamazzi; e si dice anche generalmente dello Zimbellare. *Dav. Col:. 197.*

§. VIII. Toccare, parlandosi di bestie, vale Sollecitarle percotendole. *Lat. instigare. Vit. S. Gio: Bat. 215. Libr. Viagg. Burch. 1. 32. Lor. Med. Nenc. 15. Bern. Orl. 1. 16. 58.*

§. IX. Toccare, per Appartenere, Aspettarsi. *Lat. pertinere, attinere. Gr. προσήκειν. Bocc. nov. 10. 4. E nov. 57 6. Guid. G. Malm. 1. 17.*

§. X. Toccare alcuna cosa ad uno, si dice Quando quegli l' ottiene, o la conseguisce. *Lat. obtingere, forte obvenire, contingere. Gr. συμβαίνειν. Bocc. nov. 15. 28. E nov. 16. 13. E nov. 20. 6. Boez. Varch. 3. prof. 4.*

§. XI. Diciamo in proverb. Mentre l' uomo ha denti in bocca, non sa quello, che gli tocca, o simili; e vagliono, che Niuno si può promettere di sua ventura finchè vive. *Lat. nemo beatus Ante diem dici, supremaque funera debet. Cecch. Mogl. 2. 4.*

§. XII. Toccare, per Discorrere brevemente, e superficialmente, Accennare. *Lat. attingere. Gr. ἐφάπτεσθαι. Dant. Inf. 6. E 7. Guid. G. G. V. 5. 19. 2. Pass. 102. Boez. Varch. 4. prof. 4*

§. XIII. Toccar due parole della fine, vale Spedirsi, Venire alla conchiusione. *Varch. Ercol. 94.*

§. XIV. Toccare con mano, vale Certificarsi, Chiarirsi. *Lat. compertum habere, pro certo habere. Fir. Trin. 2. 3. E 5. 7. Bemb. lett. 2. 1. 14. E Asol. 1. Ar. Supp. 2. 1. Tac. Dav. ann. 14. 201.*

§. XV. Toccare fondo, o il fondo d' alcuna cosa, figuratam. vale Saperla bene, e per fondamento, Chiarirsene. *Lat. scopum attingere, rem acu tangere. Gr. σκοποῦ τυγχάνειν. Libr. Son 51. Car. lett. 2. 99. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. XVI. Toccare danari, vale Ricevere, Pigliar danari, per lo più vendendo la sua mercanzia. *Fr. Iac. T. 3. 25. 25. Gell. Sport. 3. 4.*

§. XVII. Toccare danari, o stipendio, termine militare, che vale Ricever danari per andare alla guerra. *Lat. stipendia sub aliquo facere. Gr. μισθοφορεῖν. Cron. Morell. 317. Ar. Fur. 11. 25. Cecch. Esalt. cr. 2. 1. E 2. 8.*

§. XVIII. Toccare il tamburo, o Toccar la cassa, vale Sonare il tamburo per uso di guerra; ma si prende anche per Arrolar soldati. *Malm. 1. 25. E 3. 56.*

§. XIX. Toccare bomba, figuratam. vale Arrivare in alcun luogo determinato, e subito partirsi; modo basso. *Pataff. 3. Malm 2. 32.*

§. XX. Toccare il cocchio, che anche si dice assolutamente Toccare, modo basso, vale Camminare, o Seguitare il cammino. *Buon. Fier. 4. 4. 7. Malm 1. 41. E 6. 18.*

§. XXI. Toccar di sproni, vale Spronare. *Lat. calcaribus incitare. Malm. 2. 36.*

§. XXII. Toccare il cuore, che anche si dice assolutamente Toccare, vale Far gran pro, o Sommamente piacere, o dilettare. *Lat. mira voluptate perfundere, arridere. Gr. θαυμασίως τέρπειν, προσγελᾶν. Petr. canz. 8. 5. Sen. ben. Varch. 1. 11. Buon. Tanc. 1. 1. Malm. 1. 6.*

§. XXIII. Toccare il cuore, vale anche Convincere, Compugnere, Convertire. *Lat. commovere, convincere, * compungere. Gr. κατανύττειν, νύττειν. Cecch. Esalt. cr. 4. 4.*

§. XXIV. E Toccare il cuore, talora vale Muovere a compassione. *Ovvid. Pist.*

§. XXV. Toccare il polso, vale Riconoscere il polso, ad effetto di argomentarne la qualità delle forze, o della febbre. *Sen. ben. Varch. 6. 17.*

§. XXVI. Toccare il polso al lione, o al marzocco, vale Stare in sicuro d' un' operazione, che può esser sostenuta per buona. *Varch. Ercol. 91.*

§. XXVII. Toccar l' ugola, figuratam. vale Stuzzicar l' appetito, Risvegliar desiderio d' alcuna cosa. *Varch. Ercol. 157.*

§. XXVIII. Toccar l' ugola, vale anche Piacere estremamente. *Lasc. Pinz. 2. 1.*

§. XXIX. Non toccar l' ugola, si dice di quelle cose, delle quali si è man-

mangiato scarsamente, e non a sazietà. *Salv. Granch.* 1. 2. *Malm.* 7. 12.

§. XXX. Toccare la mano, vale, Salutare affettuosamente. *Bern. Orl.* 1. 14. 57.

§. XXXI. Toccare la mano, si dice anche dell' Impalmarsi gli sposi. *Malm.* 2. 44.

§. XXXII. Toccare il ciel col dito, figuratam. vale Esser felice, Aver tutti i suo' contenti. *Lat. cælum digito attingere, sublimi ferire sidera vertice. Gr.* οὐρανῷ ἅπτεσθαι. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4. *Morg.* 22. 192. *Malm.* 7. 47.

§. XXXIII. Non toccar terra, si dice di Chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa. *Lat. abripi gaudio. Gr.* ἀναπτερῶν. *Malm.* 7. 44.

§. XXXIV. Non toccare il cul la camicia, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 32. 15.

§. XXXV. Toccare la fregola, vale Venire ardentissimo desiderio, o voglia. *Gell. Sport.* 3. 3.

§. XXXVI. Toccare il ticchio, vale Venir voglia; maniera bassa. *Malm.* 9. 56.

§. XXXVII. Toccare delle busse, che anche si dice Toccarne assolutamente, vagliono Esser battuto. *Lat. plagis affici, percuti. Gr.* αἰκίζεσθαι.

§. XXXVIII. Toccare la corda, vale Esser tormentato col tormento della corda. *Malm.* 3. 33.

§. XXXIX. Toccare le scritture, vale Corromperle, Adulterarle. *Lat. vitiare, corrumpere, adulterare. Gr.* κιβδηλεύειν. *Din. Comp.* 1. 18.

TOCCATA. Sust. Nome di Sonata, per lo più di cimbalo, che serve come per preludio ad altre sonate, o per far sentire qualche bizzarrìa armonica.

TOCCATINA. Dim. di Toccata; Piccolo toccamento. *Malm.* 1. 72.

TOCCATIVO. Add. Atto a toccare, Che ha forza, o possibilità di toccare. *Zibald. Andr.* 113.

TOCCATO. Sust. Tatto. *Lat. tactus. Fr. Iac. T.* 1. 13. 13.

TOCCATO. Add. da Toccare. *Dant. Purg.* 11. *E Par.* 1. *But. Purg.* 18. 1.

TOCCATORE. Che tocca. *Bocc. intr.* 8. *Coll. Ab. Isac.*

§. Toccatore, diciamo anche a un Ministro della corte del civile, il quale denunzia a' debitori il termine perentorio. *Cant. Carn.* 67. *tit. Lasc. Streg.* 5. 1. *Malm.* 6. 44.

TOCCHETTO. Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti. *Franc. Sacch. nov.* 87. *Bern. rim.* 1. 23. *Bellinc. son.* 270. *Morg.* 18. 27. *E* 27. 99.

TOCCO. Tatto. *Lat. tactus. Gr.* ἁφή. *Pallad. Settemb.* 17.

§. I. Tocco, per lo Colpo, che dà la campanella nell' uscio, o il battaglio nella campana; e si prende anche per un Piccol numero di detti tocchi separati per breve intervallo dagli altri. *M. V.* 10. 64. *Burch.* 1. 3 *Buon. Fier.* 2. 1. 1.

§. II. Tocco, si dice anche un Fuscelletto, col quale i fanciulli in leggendo toccano le lettere. *Lat. filus, radius. Gr.* ῥάβδος. *Lasc. Mostr.* 23.

§. III. Tocco, si dice anche certo Atto giudiciario, col quale si denunzia in Firenze a' cittadini il termine perentorio, prima di rilasciar contro di loro la cattura per debito civile. *Buon. Tanc.* 4. 6. *Cant. Carn.* 67.

§. IV. Fare al tocco, vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno, o più diti a suo talento, e faccendo cader la sorte in quello, in cui termina la contazione, secondo il numero de' diti alzati. *Buon. Tanc.* 4. 9.

TOCCO. Colt' o largo. Sorta di berretta. *Segr. Fior. Chiz.* 1. 3. *Varch. stor.* 9. 228. *E* 266. *Malm.* 6. 82.

§. Tocco, per Pezzo, come Tocco di cacio, di carne, e simili.

TOCCO. Add. Toccato. *M. V.* 10. 100.

TOGA. Sorta d' abito lungo usato dagli antichi Romani. *Lat. toga. Gr.* τήβεννα. *Tac. Dav. ann.* 4. 82. *E stor.* 1. 250. *E* 3. 322.

§. Oggi Toga, vale quell' Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli offiziali ne' tribunali, e da' cherici. *Dittam.* 1. 29. *Malm.* 1. 52. *Menz. sat.* 1. *E* 3.

To-

TOGALE. Add. Di toga, Appartenente a toga. *Gal. cap. tog.* 3. 183.

TOGATO. Add. Vestito di toga. *Lat. togatus. Gr.* τηβεννοφόρος. *G. V.* 12. 4. 3. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. Per metaf. *Amet. pr.*

TOGLIERE, TORRE, e TOLLERE, l' ultimo de' quali non si usa, se non se in alcune voci. Pigliare, Prendere. *Lat. capere, accipere. Gr.* λαμβάνειν. *Bocc. nov.* 34. 14. *E nov.* 52. 8. *E nov.* 72. 14. *E num.* 15. *E nov.* 62. 11. *E nov.* 79. 21. *E nov.* 94. 5.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 8. *But. ivi.*

§. II. Togliere, e Tor via, per Levare, Levar via; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. adimere, auferre. Gr.* ἀφαιρεῖν. *Bocc. nov.* 17. 12. *E nov.* 18. 9. *E num.* 29. *E nov.* 23. 14. *E nov.* 81. 5. *E nov.* 95. 5. *E num* 13. *E nov* 96. 18. *Petr. son.* 4. *Omel. S. Gio: Grisost. But. Purg.* 26. 2. *Bern. Orl* 2. 16. 4.

§ III. Torre, per Rubare, Usurpare, Rapire, Levare ad alcuno quello, che possedeva. *Lat. furari, rapere. Gr.* ἁρπάζειν. *Nov. ant.* 5. 1. *E nov.* 9. 2. *Bocc. nov.* 16. 21. *E nov.* 20. 18. *E nov.* 27. 17. *E nov.* 77. 36. *E nov.* 98. 36. *Amet.* 8. *Vit. SS. Pad.* 1. 69.

§. IV. Togliere, per Liberare. *Bocc. nov.* 81. 15. *Dant. Inf.* 2.

§. V. Togliere, per Impedire. *Amet.* 29.

§. VI. Togliere, per Distogliere. *Lat. avertere, removere. Gr.* ἀποτρέπειν. *Bocc. introd.* 29.

§. VII. Torre, per Intraprendere. *Bern. rim.* 1. 52.

§. VIII. Togliere, per Contentarsi. *Lat. contentum esse, acquiescere. Gr.* στέργειν, ἀγαπᾶν. *Dant. rim.* 32.

§. IX. Torre moglie, o donna, Torre per moglie, e Torre marito, vagliono Ammogliarsi, Maritarsi. *Lat. uxorem, vel virum ducere, nubere. Gr.* γαμεῖν. *Bocc. nov.* 100. 5. *E num.* 6. *Cron. Morell.* 255. *E* 256. *Malmantil.* 1. 79. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. *Bern. Orl.* 2. 27. 2. *Cecch. Mogl.* 5. 9.

§. X. Torre cavalli a vettura, o simili, vale Pigliar cavalli a prezzo, per far viaggio. *Lat. equum conducere. Gr.* ἵππον μισθοῦσθαι. *Bocc. nov.* 86. 3.

§. XI. Torre gita, vale Risparmiare il viaggio, o la gita. *Fir. Trin.* 3. 3.

§. XII. Torre fede a uno, vale Rimuoverlo dalla credenza. *Bocc. nov.* 23. 17.

§. XIII. Torre tempo, vale Far perdere altrui il tempo opportuno, o l' occasione di fare alcuna cosa. *Filoc.* 6. 28. *Ar. Fur.* 39. 44.

§. XIV. Torre su, vale Cavare altrui di bocca risposta di cose, fatte credere per vere. *Varch Ercol.* 103.

§. XV. Torre su alcuno, vale anche Ingannarlo, Farlo fare. *Varch. Ercol.* 248.

§. XVI. Torre a credenza, vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo. *Sen. ben. Varch.* 7. 21.

§. XVII. Torre a interesse, vale Prendere per pagarne interesse fermo. *Cecch. Dot.* 3. 1.

§. XVIII. Torre a un tanto l' anno, vale lo stesso.

§. XIX. Torre a fitto, a nolo, a pigione, o simili, vagliono Prendere a usare alcuna cosa con pagare una determinata mercede. *Bocc. nov.* 60. 8. *Sen. ben. Varch. cap.* 5. *E* 7. 6.

§. XX. Torre la volta, vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse. *Lat. superare, antevertere. Gr.* ὑπερβαίνειν. *Pass.* 346.

§. XXI. Torre la volta alle cicale, vale Cicalar troppo, e per lo più senza proposito. *Varch. Ercol.* 95.

§. XXII. Torre del tratto, o della mano, vale Esser prima dell' altro a checchessia; che anche si dice Vincer della mano. *Lat. antevertere. Varch. Ercol.* 320.

§. XXIII. Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca, vale Prevenire colla risposta chi doveva darla. *Varch. Ercol.* 80.

§. XXIV. Torre in pace, vale Sopportare. *Lat. pati, sufferre. Gr.* ὑπομένειν. *Franc. Barb.* 344. 11.

§. XXV. Torre in motteggio, vale Non istimare, Dispregiare. *Bern. rim.* 1. 90.

§.

§. XXVI. Torre infino al cielo con lode, vale Lodare eccessivamente, Innaltare con encomj. *Lat. tollere ad cælum. Gr. ἐπαίρειν εἰς τὸν οὐρανὸν. Bocc. nov.* 95. 1.

§. XXVII. Torre uno di se medesimo, vale Cavarlo di senno. *Lat. stuporem inducere, a mente deducere. Gr. ἐξιστάναι. Fiamm.* 1. 49.

§. XXVIII. Torre il capo, o la testa 'a chicchessia, vale Importunarlo, Infastidirlo con importunità. *Lat. caput obtundere. Gr. παρενοχλεῖν τινι. Fir. Luc.* 2. 1. *E* 4. 6. *E dial. bell. donn.* 319.

§. XXIX. Torre altrui del capo checchessia, vale Farlo ricredente da una falsa opinione, o da un vano sospetto. *Ar. Cass.* 1. 4.

§. XXX. Torre la mira, vale Prender la mira, Mirare. *Bern. Orl.* 1. 6. 37.

§. XXXI. Torre di mira, vale l' istesso. *Ar. Fur.* 9. 31.

§. XXXII. Torre di mira alcuna cosa, figuratam. vale Prefiggersela per fine.

§. XXXIII. Torre di vita, Tor la persona, e simili, vagliono Ammazzare, Uccidere. *Lat. e medio tollere, necare, mortem inferre. Gr. ἀφανίζειν, ἀποκτείνειν. Bocc. introd.* 27. *E nov.* 1. 13.

§. XXXIV. Torre dal mondo, al mondo, o del mondo, e Tor di terra, vagliono Privar di vita. *Lat. e medio tollere. Bocc. nov.* 47. 12. *E nov.* 97. 15. *Lab.* 7. *But. Inf.* 33. 2. *Ar. Fur.* 14. 13.

§. XXXV. Tolga Iddio, vale Non piaccia a Dio, Non voglia Iddio. *Lat. omen auferat Deus. Gr. μὴ γένοιτο. Bocc. nov.* 93. 18. *E nov.* 98. 16. *E lett. Pin. Ross.* 278.

§. XXXVI. Torsi, o Torsi giù da checchessia, vale Desistere da alcuna cosa, Abbandonarla. *Tac. Dav. ann.* 14. 190. *E stor.* 3. 318. *Ambr. Bern.* 3. 9. *Gal. Sist.* 129.

§. XXXVII. Togliersi dal pianto, vale Cessare di piangere. *Nov. ant.* 70. 3.

§. XXXVIII. Torsi dinanzi ad altrui, vale Levarsi dal suo cospetto. *Bern. Orl.* 1. 5. 37.

§. XXXIX. Torsi dinanzi alcuno, vale Fare in modo, che non comparisca più davanti, Mandarlo via, Non ne voler saper nulla. *Ar. Fur.* 34. 39.

§. XL. Torsi d' addosso alcuno, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 81. 17.

§. XLI. Togliersi d' alcuna persona, in sentim. osceno, vale Usare carnalmente. *Lat. rem cum aliquo habere. Vit. Plut.*

TOGLIMENTO. Il torre, Rubamento, Furto. *Lat. ablatio. Gr. ἀφαίρεσις, ἁρπαγμός. Maestruzz.* 2. 30. 1. *But. Inf.* 9. 2.

TOGLITORE. Che toglie. *But. Purg.* 27. 2. *Arrigh.* 71.

TOLLERABILE. Add. Comportabile, Comportevole, Da esser sofferto. *Lat. tolerabilis. Gr. ἀνεκτός. Lab.* 127. *Vit. SS. Pad. Cas. lett.* 57.

TOLLERABILMENTE. Avverb. Con tolleranza, In maniera comportabile. *Lat. tolerabiliter. Gr. ἀνεκτῶς. Coll. S. Bern. S. Ag. C. D.*

TOLLERANTE. Che tollera. *Lat. tolerans, patiens. Gr. πολύτλας. Gal. Sist.* 31. *E* 165.

TOLLERANZA. Il tollerare. *Lat. tolerantia. Gr. ἀνοχή. Fior. Ital. D. Com. Purg.* 15. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

TOLLERARE. Comportare con pazienza, e franchezza, Sopportare. *Lat. tolerare, patienter ferre. Gr. ἀνέχεσθαι, οἴσειν. Bocc. lett. Pin. Ross.* 280. *Sen. ben. Varch.* 7. 26.

TOLLERATO. Add. da Tollerare.

TOLLERATORE. Che tollera. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

TOLLERE. v. TOGLIERE.

TOLLERO. Moneta nostrale d' argento di valuta di lire sei, o sia di nove giulj. *Menz. sat.* 5.

TOLLETTA. V. A. Tolletto. *Dant. Inf.* 11.

TOLLETTO. V. A. Verbale da Torre; Tolto, Rapito. Nè si usa tal voce, che coll' aggiunto di MAL. *Lat. male partum, latrocinium, furtum. Gr. φωρίον, κλέμμα, φῶρον. Albert. cap.* 6. *Fr. Giord. Pred. D. Dant. Par.* 5. *Fr. Iac. T.* 4. 21. 1.

TOLOMMEA. Nome del Cerchio, dove Dante colloca i traditori. *Dant. Inf.* 33.

TOL-

Tolta. Toglimento, Il torre. *Lat. ablatio. Gr.* ἀφαίρεσις, ἀφαρπαγμός. *Introd. Virt. M. V.* 2. 52.

§. I Diciamo: Buona, e mala tolta, per Buona, e mala compera.

§. II Esser tolta d' alcuno, si dice dell' Esser suo aderente, o amico. *Tac. Dav. ann.* 16. 232.

Tomaio. La Parte di sopra della scarpa. *Lat. obstragulum. Gr.* ςρῶμα. *Serd. stor.* 6. 221. *E* 12. 485.

Tomare. Cadere, o Andare a capo alla 'ngiù, alzando i piedi all' aria. *Lat. præcipitare, in præceps ruere. Gr.* καταχρημνίζειν. *Liv. M. Morg.* 27. 232.

§. Per similit. *Dant. Inf.* 16. *E* 32. *Ar. Fur.* 19. 48.

Tomba. Sepoltura, Arca da seppellire. *Lat. sepulchrum, caverna, arca sepulchralis. Gr.* τύμβος. *Petr. son.* 154. *E cap.* 3. *Dant. Inf.* 6. *E* 9. *G. V.* 5. 1. 6.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 190.

§. II. Per Buca da grano. *Segr. Fior. stor.* 6. 149.

§. III. Per Corte, o Casa di villa. *Lat. villa, casa. Gr.* καλύβη. *Cr.* 1. 6. 1. *E num.* 13. *Urb.*

Tombolare. Cadere col capo all' ingiù. *Lat. in præceps ruere, præcipitare. Gr.* καταχρημνίζειν. *Pataff.* 6. *Fir. As.* 102. *E* 255. *Tac. Dav. ann.* 2. 35.

§. Per similit. *Fir. As.* 136.

Tombolata. Il tombolare. *Malm.* 11. 45.

Tombolo. Capitombolo. *Cant. Carn. Ott.* 34.

§. I. Onde in proverb. diciamo: Io non ne farei un tombolo in sull' erba, che vale lo stesso, che Non ne volterei la mano sozzopra. *Lat. ne manum quidem verterem.*

§. II. Tombolo, si dice anche certo Strumento, sul quale si fan lavori di trine, o simili.

Tomo. Pronunziato coll' o stretto, Il tomare. *Lat. casus, ruina. Gr.* πτῶσις. *Bocc. nov.* 73. 6. *Pataff.* 2. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Ar. Fur.* 45. 1. *Bern. Orl.* 1. 3. 24. *E* 3. 4. 27.

Tomo. Col primo o aperto, trattandosi di Libri, vale Parte, o Volume. *Lat. tomus. Gr.* τόμος. *Buon. Fier.* 3. 2. 18. *E* 5. 5. 2.

Tomolto. V. A. Tumulto. *Lat. tumultus. Gr.* θόρυβος. *Tesorett. Br.*

Tonaca. v. **Tonica**.

Tonacella. Tonicella. *Fr. Giord. Pred. R. Menz. sat.* 9.

Tonachino. Dim. di Tonaca. *Lat. tunicula. Gr.* βύχιον. *Menz. sat.* 6.

Tonamento. Il tonare.

§. Per similit. *Zibald. Andr.* 120. *E* 121.

Tonare. Lo Strepitare, che fanno le nugole. *Lat. tonare. Gr.* βροντᾷν. *Tes. Br.* 2. 37.

§. I. In signific. att. vale Far tonare, Mandar tuona. *Dant. Inf.* 31. *Petr. son.* 20.

§. II. Per similit. vale Romoreggiare, Strepitare.

Tonchiare. Essere offeso da' tonchj.

Tonchiato. Add. Offeso dal tonchio.

Tonchio. Gorgoglione. *Lat. curculio. Gr.* τρώξ. *Malm.* 6. 39.

Tonchioso. Add. Che ha tonchj.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 5. 4. 5.

Tondamento. Il tondare.

§. Per Tondatura, Tosamento. *But. Par.* 3. 1.

Tondare. Far tondo. *Lat. rotundare.*

§. I. Per Tondere, Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tondere. Gr.* κείρειν. *Mor. S. Greg.* 2. 25. *Fr. Iac. T.* 3. 27. 7. *Buon. Fier.* 3. 2. 9.

§. II. Per Tagliare, Potare. *Pallad. Febbr.* 15. *Morg.* 27. 66.

Tondatura. Tonditura, o Ciò, che si lieva in tondando. *Lat. præsegmen, resegmen. Gr.* ἀποκόμμα. *Fir. As.* 78. *Art. Vetr. Ner.* 2. 44.

Tondere. Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tondere. Gr.* κείρειν. *Cavalc. Pungil. Bocc. nov.* 22. *tit. Cr.* 9. 70. 1. *Maestruzz.* 1. 24. *Fav. Esop. Dav. Scism.* 42.

Tondeggiare. Pendere alla figura tonda; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Red. Ins.* 52. *E Oss. an.* 6.

TONDEGGIATO. Add. da Tondeggiare. *Varch. Lez. 218. Gal. Sist. 204.*

TONDETTO. Sust. Dim. di Tondo sust. *Borgh. Mon. 161.*

TONDETTO. Add. Dim. di Tondo. *Libr. Viagg.*

TONDEZZA. Astratto di Tondo. *Lat. rotunditas. Gr. στρογγυλότης. Dott. Iac. Dant. 25. E 26. Varch. Lez. 148.*

TONDINO. Diciamo comunemente a quel Piatto, che si tiene davanti nel mangiare a tavola.

§. Tondino, si dice anche per Membretto d' architettura negli ornamenti. *Lat. trochilus. Gr. τροχιλός.*

TONDITURA. Il tondere, Tonsura.

§. I. Per Tondatura, Il pareggiare, L' adeguare. *Lat. exaquatio. Gr. ἐξίσωσις. Fiamm. 7. 66. Franc. Barb. 160. 7.*

§. II. Per Quello, che in tondando si lieva. *Lat. præsegmina, resegmina. Gr. ἀποκόμματα.*

TONDO. Sust. Spera, Globo, Circolo, Circonferenza. *Lat. sphæra, circulus. Gr. σφαῖρα. Dant. Conv. 115. Dant. Par. 13. Amm. ant. 4. 5. 6. Petr. cap. 10. Nov ant. 28. 2.*

§. I. Tondo, diciamo anche a un Certo Arnese piano, e ritondo per lo più di stagno, per uso di tenervi sopra i bicchieri, e il fiasco in sulla tavola. *Malm. 7. 11.*

§. II. Tondo, per Colpo dato a tondo, o in giro. *Morg. 7. 54. E 27. 94. Ciriff. Calv. 2. 62.*

TONDO. Add. Di figura circulare, o sferica, Che pende nel rotondo. *Lat. rotundus. Gr. στρογγύλος. Bocc. nov. 13. 17. E nov. 90. 9. Dant. Inf. 14.*

§. I. Tondo, per Semplice, Grossolano. *Bocc. nov 23. 5. Bellinc. son. 151. Galat. 40. Lasc. Spir. 2. 3. Malm. 5. 1.*

§. II. Tondo di pelo, vale lo stesso. *Salv Granch 2. 5.*

§. III. Tondo, aggiunto a Moneta, vale Che è senza rotti, Che non è nè più, nè meno; che oggi in modo basso per maggiore energia più comunemente si dice Tondo tondo. *Pataff. 5.*

§. IV. Tondo, per Isolato, Di rilievo, Che non è unito, o attaccato ad altra cosa. *Borgh Rip. 320.*

§. V. Sputar tondo, vale Stare in sul grande, Ostentar gravità. *Lat. maximos spiritus habere. Gr. μεγαλοφρονεῖν. Fr. Iac. T. 1. 4. 12. Varch. Ercol. 91. Libr. Son. 51. Buon. Fier. 3. 4. 19.*

TONDUTO. Add. da Tondere; Tosato. *Lat. tonsus. Gr. κουρεύς. Bocc. nov. 19. 24. E nov. 22. tit. E lett. Pin. Ross. 281. Maestruzz. 1. 24. But. Amet. 48. Cr. 9. 70. 1.*

TONFANO. Ricettacolo d' acqua ne' fiumi, ove ella è più profonda. *Lat. gurges. Gr. δίνη. Libr. Mascalc. Buon. Fier 2. 2. 10. E Tanc. Intermi 3.*

§. Per Vaso da bere, di vasta tenuta ec. *Red. Ditir. 45.*

TONFO. Caduta, ed anche il Romore, che si fa in cascando. *Tac. Dav. stor. 2. 275. E oraz. gen. delib. 150.*

TONICA, e TONACA. Vesta lunga usata dagli antichi. *Lat. tunica. Gr. χιτών. Vit. S. Gio: Bat. Cavalc. Pungil. Maestruzz. 2. 9. 9. Franc. Sacch. rim 16.*

§. I. Oggi propriamente diciamo Tonica Quella, che usano i Religiosi claustrali. *Coll. Ab. Isac. Vit. SS. Pad. 1. 11. E 91.*

§. II Per metaf. *Franc. Sacch. rim. 14.*

§. III. Per simulit. *Benv. Cell. Oref. 121.*

TONICELLA. Dim. di Tonica. *Bocc. nov 63. 10.*

§. Tonicella, si dice più propriamente al Paramento del diacono, e suddiacono. *Lat. * dalmatica. Ar. sat. 3. Serd. lett. 1. 707.*

TONICO. V. A. Intonaco. *Lat. albarium opus. Gr. κονίαμα. Pallad. cap. 14.*

TONNARA. Luogo dove stanno, o si conservano i tonni, ed anche Seno di mare, ove si pescano i tonni. *G. V. 9. 82. 2. E cap. 158. 1.*

TONNINA. Salume fatto della schiena del pesce tonno. *G. V. 8. 54. 6. Franc. Sacch. nov. 145. Burch. 2. 19. Buon. Fier. 1. 4. 10.*

§. Per simulit. *Lor. Med. canz. 71. 5.*

TONNO. Pesce noto. *Lat. thynnus, thunnus. Gr. θύννος. G. V. 9. 82. 2.*

Bern.

Bern. Orl. 2. 13. 59. *Red. Oss. an.* 196.

TONSURA. Tosatura; ed è proprio quella, che usano i religiosi, che altrimenti diciamo Cherica. *Lat. tonsura. Gr.* κουρά. *Maestruzz.* 2. 6. 2.

§ Per quell' Atto preparatorio agli ordini minori, che anche si dice Prima tonsura, ed è Il tondere, che fa la prima volta il prelato i capelli a coloro, che intendono di divenir cherici, e passare agli ordini sacri. *Lat. prima tonsura. Maestruzz.* 1. 12. *E* 1. 24. *E* 2. 6. 2.

TONSURARE. Dare la prima tonsura. *Lat. clericali tonsura initiare. Fr. Giord. Pred. R.*

TONSURATO. Add. da Tonsurare. *Fr. Giord. Pred. R.*

TOPAIA. Nido de' topi. *Soder. Colt.* 49.

§. Per similit. si dice di Case antiche, o che siano in pessimo stato. *Buon. Fier.* 4. 4. 2.

TOPAZIO. Sorta di pietra preziosa. *Lat. topatius. Gr.* τοπάζιος. *Com. Par.* 15. *Mor. S. Greg. Esp. Salm. Petr. canz.* 7. 7.

§. E per similit. *Dant. Par.* 15. *But. ivi.*

TOPINAIA. Topaia, nel signific. del §.

TOPINO. Add. Simile al color di topo. *Cr.* 9. 58. 1.

TOPO. Animal noto, Sorcio. *Lat. mus. Gr.* μῦς. *Nov. ant.* 90. 1. *Bocc. nov.* 79. 16. *Dant. Inf.* 23. *Pataff.* 8. *Alam. Colt.* 2. 37.

§. I. E' c' è più trappole, che topi, maniera proverb. che vale, che Le insidie, e gl' inganni sono più, che le persone da insidiare. *Lor. Med. canz.* 1. 2. *Fir. Luc.* 2. 1. *E* 2. 3.

§. I. Quando la gatta non è in paese, i topi ballano. v. GATTA §. XV.

§. III. Dar l' orma a' topi. v. ORMA §. II. e DARE ORMA.

TOPOLINO. Dim. di Topo. *Lat. musculus. Gr.* μυωνὸς. *Burch.* 2. 52. *Arrigh.* 58. *Morg.* 18. 136. *Fir. As.* 56.

TOPPA. Sorta di serratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire, e serrare, si volge fra quelli ordigni. *Lat. sera. Gr.* κλεῖθρον. *Dant. Purg.* 9. *Franc. Sacch. nov.* 175. *Libr. Viagg. Bellinc. son.* 2. *Bern. Orl.* 2. 9. 28.

§. I. Toppa, diciamo anche a Pezzuolo di panno, o simili, che si cuce in sulla rottura del vestimento. *Malm.* 12. 36.

§. II. Toppa, è anche termine del giuoco della zara, col quale da chi tira i dadi s' accetta lo 'nvito fattogli, al quale invito si dice Massa.

TOPPALLACCHIAVE. Facitor di toppe, e di chiavi, Magnano. *Lat. faber ferrarius, clavium faber. Salv. Granch.* 5. 4.

TOPPARE. Termine del giuoco della zara. v. TOPPA §. II. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

TOPPO. Pezzo di pedal grosso di qualunque albero atterrato, solamente riciso; e si dice anche di qualunque Pezzo di legno grosso, e informe. *Franc. Sacch. nov.* 218.

TORBA, e TORBIDA. Sust. La corrente de' fiumi intorbidata dalle piogge. *Vit. disc. Arn.* 13.

TORBIDAMENTE. Avverb. Con torbidezza.

§. Per metaf. vale Confusamente, Con mente turbata. *S. Ag. C. D.*

TORBIDARE. Intorbidare. *Lat. turbare. Gr.* ταράττειν.

TORBIDATO. Add. da Torbidare. *Lat. turbatus. Gr.* τεταραγμένος. *Virg. Eneid. M.*

TORBIDEZZA. Astratto di Torbido. *Lat. turbatio. Gr.* τάραξις. *Petr. uom. ill.*

§. Per metaf. *Com. Inf.* 16. *Car. lett.* 1. 170.

TORBIDICCIO. Add. Alquanto torbido. *Tac. Dav. vit. Agr.* 390. *Segr. Fior. Mandr.* 2. 5. *Benv. Cell. Oref.* 138.

§. Torbidiccio, si dice anche di Persona alquanto alterata per ira, apprensione, o altro. *Lat. commotus. Gr.* συγκινηθείς.

TORBIDISSIMO. Superl. di Torbido.

§. Figuratam. *Petr. uom. ill.*

TORBIDO. Add. Che ha in se mischianza, che gli toglie la chiarezza, e la

e la limpidezza ; Contrario di Chiaro ; ed è proprio de' liquori . *Lat. turbidus . Gr. θολερός . G. V.* 11. 26. 1. *Dant. Inf.* 9. *Cr.* 1. 4. 13. *Soder. Colt.* 104.

§. Per metaf. vale Conturbato, Aspro. Brusco . *Petr. cap.* 4. E 6. *But. Amet.* 59.

TORBO . Add. Torbido . *Lat. turbidus . Gr. θολερός . Tes. Br.* 5. 1. *Albert.* 2. 47. *Alam. Gir.* 1. 9.

§. In forza di sust. *Vinc. Mart. rim.* 40.

TORCERE . Cavare checchessia della sua dirittezza , Piegare ; Contrario di Dirizzare . *Lat. flectere . Gr. κάμπτειν . Dant. Inf.* 17.

§. I. Per metaf. *Dant. Purg.* 8. E *Par.* 4.

§. II. Torcere , per Volgere , Rivolgere , e Far volgere . *Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 10. E 15. *Bocz. Varch.* 4. *rim.* 3.

§. III. Torcere , in signific. neutr. pass. per Voltarsi . *Bocc. nov.* 15. 26.

§. IV. Per Istorcersi , Scontorcersi . *Cr.* 9. 18. 1.

§. V. Torcere il grifo , Torcere il muso , Torcere il viso , e simili maniere , accennano Gesti , e Atti di chi fa dello schifo , dello sdegnoso , del ritroso . *Lat. naso suspendere . Gr. μυκτηρίζειν . Dant. Inf.* 31. *Bocc. nov.* 58. 3. *Petr. son.* 49. *Vit. Crist. D. Galat.* 18.

§. VI. Torcer le scritture , vale Stravolger loro il senso . *Bocc. concl.* 7.

§. VII. Torcere la seta , o simili , vale Avvolgere le fila addoppiate . *Lat. torquere . Gr. στρέφειν . Libr. Repub. Ovid. Pist.* 40.

TORCETTO . Dim. di Torcia ; Torchietto . *Lat. facula* , * *intortitium . Gr. δᾳδίον . Menz. sat.* 10.

TORCHIACCIO . Peggiorat. di Torchio . *Vit. Benv. Cell.* 311.

TORCHIETTO . Dim. di Torchio . *Lat. faculum* , * *intortitium . Gr. δᾳδίον . Bocc. nov.* 74. 13. E *nov.* 80. 11. *Franc. Sacch. Op. div.* 128.

TORCHIO . Candela grande , o Più candele avvolte insieme ; Doppiere , Torcia . *Lat. funale . Gr. δαλός . Bocc. g.* 1. *f.* 8. E *nov.* 99. 10. *Sen. Pist. Franc. Sacch. Op. div.* 58. *Bern. Orl.* 3. 1. 68 *Ar. Fur.* 23. 46.

§. I. Torchio , è anche Strumento da stampare , e da premere . *Lat. prælum . Gr. ληνός . Buon. Fier.* 3. 2. 9. *Carl. Fior.* 150.

§. II. Torchio , fu detto anche lo Strettoio , in cui si pongono i libri per potergli tondare . *Buon. Fier.* 4. 5. 6.

TORCIA . Torchio . *Lat.* * *funale , intortitium . Gr. δαλός . G. V.* 11. 51. 7. *Buon. Fier. intr.* 4. E 5. 3. 8. *Malm.* 3. 29. *Lasc. Gelos.* 5. 10.

TORCIARE . V. A. Attorcere , Legare stretto . *Lat. contorquere . Gr. στρέφειν . G. V.* 8. 78. 3.

TORCICOLLO . Sorta d' Uccello .

§. Talora , vale lo stesso , che Bacchettone . *Alleg.* 178.

TORCIFECCIO , e TORCIFECCIOLO . Strumento di panno lino , col quale si preme la feccia . *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 119. *Burch.* 1. 19. *Matt. Franz. rim. burl* 2. 188.

TORCIGLIARE . Frequentativo d' Attorcere ; Attorcigliare . *Lat. torquere , contorquere . Gr. στρέφειν . Libr. Viagg.*

TORCIMANNO . Turcimanno . *Bellinc. son.* 209. *Salvin. disc.* 1. 212. *Malm.* 6. 31.

TORCIMENTO . Tortuosità . *Vegez. M. V.* 8. 74.

TORCITOIO . Strumento , o Ordigno col quale si torce la seta .

§. Per Istrettoio . *Lat. torcular . Gr. ληνός . Scal. S. Ag.*

TORCITORE . Quegli , che torce .

TORCITURA . L' Atto , e il Modo del torcere .

TORCOLARE . Strettoio ; che anche il diciamo Torchio , e Torcolo . *Lat. torcular . Gr. ληνός . Annot. Vang.*

TORCOLO . Torcolare , Strettoio . *Lat. torcular , prælum . Gr. ληνός . Ricett. Fior.* 261. *Ar. Len.* 3. 7.

§. Per Torchio nel signific. del §. I. *Lat. prælum . Gr. ληνός . Vit. Pitt.* 25. *Car. lett.* 2. 97.

TORDAIO . Serbatoio da tordi . *Lat.* * *turdarium . Gr. κιχλοτροφεῖον . Cr.* 9. 93. 3.

TORDELA . Uccello della spezie de' tordi , ma un poco maggiore . *Morg.* 14. 58.

Tordo. Uccello noto d' ottimo sapore, e fonne di più spezie. *Lat. turdus. Gr. κίχλη. Lab. 191. Franc. Saccb. nov. 130. Morg. 14. 58. Sannaz. Arcad. prof. 8. Varcb. Ercol. 62.*

§. I. In proverb. Meglio è fringuello, o pincione in mano, che tordo in frasca, o simili; e significa, che Assai più vale una cosa piccola, ma posseduta, che una grande, o migliore, la qual non s' abbia, ma solamente si speri; che anche in modo più basso diciamo: E' meglio un asino oggi, che un barbero a san Giovanni. *Lat. præsentem mulge; quid fugientem insequeris? Bellinc. son. 166. Franc. Sacch. nov. 198. E nov. 222.*

§. II. Tordo, diciamo anche ad Uomo semplice, o balordo. *Lat. fungus. Gr. μύκης. Buon. Fier. intr. 4. Malm. 6. 56.*

Torello. Dim. di Toro; Toro giovane. *Vit. Barl. 6. E 39. Guar. past. fid. 1. 4.*

Toriccia. Capra giovane. *Lab. 258.*

Torlo. v. tuorlo.

Torma. Turma, Truppa di persone. *Lat. turma. Gr. ἴλη. Liv. M. Dant. Inf. 16. E 30. Amet. 24. Franc Sacch. rim. 6. Pass. 348. Alam. Gir. 14. 71.*

Tormentagione. Tormento. *Lat. tormentum, cruciatus, dolor. Gr. ἀλγηδών. Libr. cur. malat.*

Tormentamento. Tormentagione. *Lat. tormentum, cruciatus. Gr. ἀλγηδών. Sen. Prov.*

Tormentare. Dar tormenti. *Lat. cruciare, torquere. Gr. ἀνιᾶν. G. V. 10. 87. 7. Past. 63. Franc. Sacch. nov. 145. Vit. SS. Pad. 1. 42. E 49. Vit. S. Margh. 133.*

§. I. Per Affliggere, Travagliar l' animo. *Lat. affligere, divexare, angere. Gr. κακῦν. Bocc. nov. 79. 45. Nov. ant. 100. 12. Dant. Inf. 10.*

§. II. Per Infestare. *Lat. infestare, molestum esse. Gr. ἐνοχλεῖν. M. V. 6. 49.*

§. III. In signific. neutr. per Affliggersi, Affannarsi, Stare in tormento. *Lat. animo angi, decruciari. Gr. ὀδυνᾶσθαι. Rim. ant. P. N. Guitt. Ar. Fur. 45. 21.*

§. IV. In signific. neutr. pass. vale Darsi tormenti, Affliggersi. *Lat. se macerare, se cruciare. Gr. ἑαυτὸν τιμωρεῖσθαι. Pass. 8.*

Tormentato. Add. da Tormentare. *Lat. cruciatus, tortus. Gr. στρεβλωθείς, βασανισθείς. Dant. Inf. 6. Guid. G. 9. Guar. past. fid. 3. 8.*

Tormentatore. Che tormenta. *Lat. tortor. Gr. κολαστής. Amm. ant. 21. 3. 8. E 29. 1. 6. Vit. S. Margh. Annot. Vang.*

Tormentatrice. Verbal. femm. di Tormentatore. *Libr. cur. malatt.*

Tormentilla. Sorta di piccola erba, che ha la radice bernoccoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio, e i fiori gialli di quattro sole foglie. *Lat. tormentilla. Tes. Pov. P. S. cap. 47.*

Tormento. Propriamente Pena afflittiva del corpo, che si dà a' rei. *Lat. cruciatus, supplicium, pœna. Gr. τιμωρία. Bocc. nov. 77. 60. Dant. Inf. 5. M. V. 7. 13. Vit. S. Margh. 132. E 147. E 149. E 150. Bern. Orl. 1. 13. 51.*

§. I. Per Passione d' animo, Afflizione, Travaglio. *Lat. afflictio, afflictatio. Gr. κάκωσις, πάθος. Bocc. nov. 48. 9. Petr. son. 11.*

§. II. Per Istrumento atto a pungere. *Libr. Op. div. A. 66.*

Tormentosamente. Avverb. Con tormenti. *Fr. Giord. Pred. R.*

Tormentosissimo. Superl. di Tormentoso. *Salvin. disc. 1. 144.*

Tormentosissimamente. Superl. di Tormentosamente. *Fr. Giord. Pred. R.*

Tormentoso. Add. Pieno di tormento, Che apporta tormento. *Lat. molestus. Gr. ἀνιαρός. Med. Arb. cr. Amm. ant. 37. 3. 6. Petr. canz. 26. 5. Lod. Mart. 4. Virg. Alam. Gir. 8. 7.*

Tormentuzzo. Dim. di Tormento. *Bemb. Asol. 1. 55.*

Tornagusto. Cosa, che faccia tornare il gusto, o la voglia di mangiare. *Lat. gulæ irritamentum. Cecch. Stiav. 3. 1. Salvin. prof. Tosc. 1. 106.*

Tornaletto. Parte del cortinaggio, con che da piede si fascia, e adorna il letto.

Tornamento. Il tornare. *Lat. re-*

reditus. *Gr.* ἀνακομιδή. *Libr. Astrol.*

TORNANTE. Che torna. *Lat. rediens*. *Amet.* 56.

TORNARE. In signific. neutr. vale Incamminarsi, e Prender la via verso il luogo, onde altri prima s' era partito. *Lat. redire*. *Gr.* ἐπανέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 17. 57. *E nov.* 18. *tit.* *E nov.* 43. 7. *E num.* 8. *E nov.* 86. 13. *Dant. Par.* 2. *Petr. canz.* 3. 1. *E son.* 204. *But. Purg.* 8. 2.

§. I. Per Ridursi. *Fior. Virt. A. M. Salvin. disc.* 1. 393.

§. II. Tornare, per Ripigliare, o Ricuperare le cose già tralasciate, o perdute. *Lat. redire*, *repetere*. *Gr.* ἀναλαβεῖν. *Petr. son.* 21. *Bocc. nov.* 8. 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 31.

§. III. Tornare, per Essere di nuovo ciò, che si fu innanzi. *Bocc. nov.* 65. 22. *E canz.* 6. *Circ. Gell.* 5. 119.

§. IV. Tornare, per Risultare, Ridondare. *Bocc. nov.* 33. 2. *Cavalc. Frutt. ling. Dittam.* 1. 16.

§. V. Tornare, per Riuscire, Divenire. *Bocc. nov.* 41. 7. *Car. lett.* 1. 140.

§. VI. Tornare, per Restare, Rimanere, Essere. *Lat. esse*, *se habere*. *Gal. Sist.* 292.

§. VII. Tornare, parlandosi di misure, vale Star bene, Riscontrare.

§. VIII. Tornare, parlandosi di conti, vale Non esservi errore nel calculo. *Lat. rationem convenire*.

§. IX. Tornare, o Tornare a stare, e simili, vagliono Venire ad abitare, o Andare a stare, o ad abitare. *Bocc. nov.* 15. 11. *Salv. Avvertim.* 1. 2. 20.

§. X. Tornare, in signific. att. per Ricondurre, Rimettere. *Lat. reducere*, *reportare*. *Gr.* ἀνάγειν. *Bocc. nov.* 13. *tit.* *E nov.* 28. 23. *E num.* 26. *E nov.* 100. *tit.* *Amet.* 55.

§. XI. Tornare indietro, parlandosi di bolle, o simili malori, vale Non venire innanzi, Non far capo.

§. XII. Tornare indietro alcuna cosa, figuratam. vale Non avere effetto. *Lat. irritum fieri*. *Gr.* ἄκυρον γενέσθαι. *Bocc. nov.* 98. 21. *Filoc.* 1. 194.

§. XIII. E in signific. att. vale Annullare. *Amet.* 39.

§. XIV. Tornare alla memoria, Tornar nella mente, e simili, vagliono Ricordarsi, Sovvenire nel signific. del §. II. *Bocc. nov.* 81. 8. *E nov.* 99. 28.

§. XV. E in signific. att. Tornare alla memoria, vale Fare, che altri si ricordi. *Lat. admonere*, *in memoriam revocare*, *in memoriam redigere*. *Gr.* ἀναμιμνήσκειν. *Bocc. nov.* 15. 1. *E nov.* 77. 31. *E nov.* 86. 1. *Sen. ben. Varch.* 7. 25.

§. XVI. Tornare sopra alcuno, e Tornare in capo ad alcuno, vagliono Venire addosso ad alcuno, Venire sopra di colui il danno, Incorgliene male. *Lat. in caput vertere*. *Bocc. nov.* 10. 4. *Tac. Dav. stor.* 2. 273.

§. XVII. Tornar conto, vale Esser utile, comodo, o simili. *Lat. interesse*, *expedire*. *Gr.* συμφέρειν, λυσιτελεῖν.

§. XVIII. Tornar bene; che anche si dice assolutam. Tornare, vale Essere di piacere, o di comodo, o d' utile. *Lat. conferre*, *conducere*. *Sen. ben. Varch.* 4. 24. *E* 4. 28. *Fir. dial. bell. donn.* 367. *Circ. Gell.* 9. 226.

§. XIX. Tornar bene, si dice anche di Vestimento, che stia acconciamente in dosso.

§. XX. Tornare in se, o a se, vale Ricuperare il discorso, lo 'ntelletto; Ricuperare i sensi smarriti, Rinvenirsi. *Lat. ad se redire*. *Gr.* ἀναφρονεῖν. *Past.* 58. *Petr. canz.* 30. 3. *Legg. Asc. Crist.* 345. *Amet.* 53.

§. XXI. Tornare in cervello, dicesi del Ricuperar l' uso della ragione. *Lat. resipiscere*. *Gr.* ἀνανήφειν. *Sen. ben. Varch.* 2. 14.

§. XXII. Tornare in grazia d' alcuno, o con alcuno, vale Riconciliarsi con esso lui, Riacquistare la sua benevolenza, ed amicizia. *Cas. Instr. Card. Caraff.* 9.

§. XXIII. Tornare alle medesime, vale Ridursi di nuovo a mal fare. *Lat. redire ad vomitum*.

§. XXIV. Tornare a bomba. v. BOMBA §. III.

§. XXV. Tornare a mano, vale Venire da mano.

TORNASOLE. Lo stesso che Girasole. *Lat. heliotropium*, *heliotropium tricoccum*. *Esp. Pat. Nost.*

§.

§. Tornasole, si dice anche una Tintura, o in pasta, o incorporata in alcune pezzette di seta, che serve a tingere varj liquori per iscoprir l' acido, che in loro si trova. Quella, che viene di Costantinopoli, è fatta di cocciniglia, e d' alcuni acidi; quella, che viene d' Olanda, o di Lione, è fatta de' frutti della pianta detta anch' essa Tornasole, o Girasole.

TORNATA. Il tornare, Il ritornare, Ritorno. *Lat. reditus, reditio. Gr. ἐπανοδος. Bocc. nov.* 4. 6. *E nov* 99. 46. *Dep. Decam.* 97. *Sen. ben. Varch.* 6. 36.

§. I. Tornata di casa, dicesi l' Abitazione, e il Vitto necessario. *Viagg. Sin. Fir. Luc.* 2. 4.

§. II. Tornata, chiamò l' ultima Strofe, o l' Apostrofe alla canzone *Dant. Conv.* 93. *E* 109.

§. III. Tornata, si prende anche per Adunanza d' accademie, di magistrati, di compagníe, e simili. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. *E* 45. *E Accus.* 141.

TORNATO. Add. da Tornare. *Lat. reversus. Amet.* 56.

§. Tu sii il ben tornato, o simili; Modo di salutare chi torna di lontano. *Bocc. nov.* 27. 32. *E nov.* 99. 45. *Cecch. Corr.* 3. 7.

TORNEAMENTO. V. TORNIAMENTO.

TORNEARE. Far tornéi. *Nov. ant.* 57. 1. *Tac. Dav ann.* 2. 32.

§. I. Per Muovere in giro. *Dant. Par.* 14. *Tes. Br.* 2. 38.

§. II. Per Circondare. *Lat. circumdare, sepire. Gr. περικυκλοῦν. Albert. cap.* 2. *Liv. M.*

TORNEO. Torniamento. *Lat. * decursio ludicra. Bocc. nov.* 18. 31. *Dittam.* 1. 3.

§. Per Giro. *Tes. Br.* 2. 43.

TORNESE. Spezie di moneta. *Nov. ant.* 11. 1. *Franc. Sacch. rim.* 58. *Cron. Vell.* 13.

TORNIAIO. Torniero. *Cant. Carn.* 104. *Buon. Fier.* 3. 4. 8.

TORNIAMENTO, e TORNEAMENTO. Combattimento in giostra. *Lat. * decursio ludicra. Dant. Inf.* 22. *But. ivi. G. V.* 5. 35. 4. *E* 9. 174. 1. *Bocc. nov.* 39. 2. *Nov. ant.* 57. 2. *Maestruzz.* 2. 11. 6. *E* 2. 42.

§. Per Circondamento, Circonferenza, Giro. *Lat. circuitus. Gr. κύκλωσις. Tes. Br.* 2 35. *Albert. cap.* 2.

TORNIARE. Lavorare a tornio. *Lat. tornare. Gr. τορνεύειν. Libr. Astrol. Varch. Lez.* 224. *Cant. Carn.* 237.

TORNIERO. Che lavora al tornio, Maestro di tornio; che oggi più comunemente diciamo Tornaio. *Libr. Astrol.*

TORNIO. Ordigno, sul quale si fanno diversi lavorii di figura rotonda, o che tendono a quella, sì di legno, sì d' osso, sì di metallo. *Lat. tornus. Gr. τόρνος. Vit. Plut. Libr. Astrol. Franc. Sacch. rim* 2.

TORNIRE. Torniare. *Lat. tornare. Gr. τορνεύειν. Buon. Fier.* 3. 4. 8.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 2. 4. 30.

TORNITO. Add. da Tornire.

§. Per metaf. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 425.

TORNITORE. Torniero. *Vit. Pitt.* 148.

TORNO. Tornio. *Bemb. stor.* 1. 12.

§. I. Tornio, per Giro. *Lat. ambitus, circuitus. Gr. περίβολος, γῦρος. Zibald. Andr.* 92.

§. II. Torno, è anche Strumento da strignere, Strettoio. *Lat. torcular. Gr. ληνός. Pallad. cap.* 20.

§. III. Torno, è pure Strumento da caricar balestre, e simili armi da trarre. *Franc Sacch. nov.* 112.

§. IV. Torno, dicono anche i tintori di lana a un Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira.

§. V. Per similit. *Ar. Fur.* 19. 6. *E* 29. 22. *E* 41. 91.

TORNO. Avverb. lo stesso, che Intorno, Circa, ma si usa solamente in forza di nome, ponendoglisi avanti IN QUEL, O NEL. *Lat. circiter, circa. Gr. περί. Bocc. nov.* 45. 12. *G. V.* 8. 89. 1. *M. V.* 8. 74.

§. Torno torno, così replicato, vale Circolarmente, In giro, Intorno intorno. *Lat. circumquaque. Serd. stor.* 6. 219.

TORO. Propriamente il Maschio delle bestie vaccine. *Lat. taurus. Gr. ταῦρος. Dant. Inf.* 12. *E Par.* 16. *G. V.* 6. 40 3. *Pass.* 240.

§.

§. Toro, è anche Nome di Costellazion celeste. *Lat. taurus. Alam. Colt.* 4. 80.

Toro. V. L. Letto. *Lat. thorus. Amet.* 52.

Torpedine. Sorta di pesce. *Lat. torpedo. Gr. νάρκη. Libr. cur. malatt. Buon. Fier. intr.* 2. 1. *E* 4. 4. 24.

Torpente. V. L. Che torpe, Che ha torpore. *Lat. torpens. Gr. ναρκῶν. Dant. Par.* 29. *Liv. dec.* 3.

Torpere. V. L. Rimanere intirizzito, Essere impedito di moto, Rattrappare. *Lat. torpere. Gr. ναρκᾶν. Petr. son.* 289. *Bemb. rim.* 89. *Bern. Orl.* 1. 14. 25.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 2. 5. 3.

Torpore. Intirizzamento, Impedimento di moto. *Lat. torpor. Gr. νάρκη, νάρκωσις. But. Par.* 4. 1.

§. I. Per metaf. vale Tardità, Pigrizia. *But. Tratt. pecc. mort.*

§. II. Torpore, per similit. vale Stupidità, Ottusità. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. *Buon. Fier.* 5. 1. 5.

Torracchione. Torrione antico, e che minaccia rovina. *Ciriff. Calv.* 1. 24.

Torraccia. Torre guasta, e scassinata. *Cavalc. Frutt. ling. Cron. Morell.*

Torraiuolo. Aggiunto di una spezie di piccione. *Red. Oss. an.* 16.

Torrazzo. Torraccia. *Buon. Fier.* 4. 4. 5.

Torre. v. togliere.

Torre. Coll' o stretto. Edificio eminente, per lo più quadrangolare, assai più alto, che largo, fatto comunemente per propugnacolo, e per fortezza delle terre. *Lat. turris. Gr. πύργος. Bocc. nov.* 77. 33. *E num.* 34. *Dant. Inf.* 7. *Cronichett. d' Amar.* 267. *Alam. Gir.* 23. 66.

Torreggiante. Che torreggia. *Tass. Ger.* 16. 5.

Torreggiare. Stare in somiglianza di torre. *Lat. stare instar turris. Dant. Inf.* 31. *But. ivi. Dittam.* 3. 6.

Torrente. Fiume subitaneo, che viene da acqua piovana. *Lat. torrens. Gr. χειμάῤῥος. Esp. Salm. Dant. Par.* 12. *Petr. cap.* 12. *Libr. Maccab. M.*

Torretta. Dim. di Torre; Turricella. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος. Fr. Giord. Pred. R.*

Torricciuola. Dim. di Torre; Torricella. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος.*

§. Per similit. *Guid. G.*

Torricella. Torricciuola. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος. Bocc. nov.* 79. 28. *G. V.* 10. 86. 1. *Vegez.*

Torricellaccia. Peggiorat. di Torricella. *Vit. S. Ant.*

Torrido. Add. Secco, Arrostito dal troppo caldo. *Lat. torridus. Gr. κατακαής. Pass.* 364.

Torriere. Abitator della torre. *Petr. son.* 106. *Vit. S. Ant.*

Torrigiano. Guardia della torre, Sentinella. *Lat. turris custos. Gr. πυργοφύλαξ. Com. Inf.* 8.

Torrioncello. Dim. di Torrione. *Guicc. stor.* 8. 386.

Torrione. Accrescit. di Torre; Torre grande. *M. V.* 9. 5. *Ricord. Malesp. cap.* 27. *Bern. Orl.* 1. 13. 41. *E* 1. 15. 50.

§. Per similit. *Malm.* 11. 24.

Torrucciaccia. Piccola, e cattiva torre. *Vit. S. Ant.*

Torsaccio. Peggiorat. di Torso. *Vit. Benv. Cell.* 469.

Torsello. Balletta, Balla piccola. *G. V.* 7. 13. 5. *Quad. Cont.*

§. I. Torsello, per similit. chiamano le donne un certo piccolissimo Guancialino di panno, o di drappo, nel quale conservano gli aghi, e gli spilletti, ficcandovegli dentro per la punta. *Lat. aciarium. Libr. Son.* 81. *Burch.* 1. 04. *Cecch. Dot.* 1. 2.

§. II. Torsello, si dice anche il Conio, o Punzone, con che s' improntan le monete. *Benv. Cell. Oref.* 67. *E* 73.

Torsione. Avvolgimento, Intirizzamento. *Cr.* 6. 24 1.

Torso, e torsolo. Fusto d' alcuna pianta solamente nella sommità vestito di foglie, o di fiori, e più comunemente si dice de' cavoli. *Lat. thyrsus. Gr. θύρσος. G. V.* 7. 7. 3. *Nov. ant.* 54. 7. *Buon. Fier.* 2. 1. 17.

§. I. Torso, diciamo a Ciò, che rimane della frutta, come di pera, mela,

anela, e simili, dopo averne levata intorno interno la polpa. *Pallad. Bern. rim.* 1. 6.

§. II. Torso, per similit. diciamo a Statua, a cui manchino capo, braccia, e gambe. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. *Morg.* 5. 39. *Malm.* 6. 52. *Borgh. Rip.* 20. *E Orig. Fir.* 188.

TORTA. Pronunziata coll' o stretto. Spezie di vivanda composta di varie cose battute, e mescolate insieme, che si cuoce in tegghia, o in tegame. *Lat. pulmentum. Gr.* ἀρτόκρεας. *Bocc. concl.* 8. *Nov. ant.* 78. 2. *Morg.* 18. 116. *Bern. Orl.* 2. 4. 66. *E* 3. 7. 51.

§. Mangiar la torta in capo ad alcuno, si dice in modo basso di Chi è più alto di statura; e figuratam. dell' Avere il genio superiore ad alcuno, Soverchiarlo. *Lat. aliquem sibi subiicere imperio, aut vi. Gr.* βιάζεσθαι. *Buon. Fier.* 4. 4. 7.

TORTAMENTE. Avverb. Contrario di Dirittamente. *Lat. oblique. Gr.* πλαγίως. *Cr.* 4. 11. 6. *Dant. Conv.* 116.

§. Per metaf. vale In senso bieco, e stravolto. *Lat. oblique. Com. Par.* 29.

TORTELLETTA. Torta piccola. *M. Aldobr.*

TORTELLINA. Dim. di Torta. *Tes. Pov. P. S. cap.* 59.

TORTELLO. Vivanda della stessa materia, che la torta, ma' in pezzi più piccoli. *Morg.* 18. 116.

TORTEVOLMENTE. V. A. Avverb. Con torto, Ingiustamente. *Lat. iniuste. Gr.* ἀδίκως. *G. V.* 11. 34. 1.

TORTEZZA. Astratto di Torto; Piegatura, Obliquità. *Lat. obliquitas. Fav. Esop. Cr.* 2. 8. 10. *Guid. G.*

TORTIGLIONE. La Parte torta degli alberi, e simili.

§. In forza d' avverb. per Tortuosamente. *Lat. tortuose. Zibald. Andr.* 144.

TORTIGLIOSO. Add. Torto in diverse parti. *Lat. tortuosus. Gr.* ἑλιγματώδης. *Com. Inf.* 16.

TORTINO. Dim. di Torta. *Car. lett.* 1. 98.

TORTIRE. Torcere, Deviare. *Lat.* deflectere. *Gr.* ἀποκλίνειν. *Dant. Conv.* 158.

§. Per Cacare; modo basso. *Lat. egerere, cacare. Gr.* χέζειν. *Pataff.* 2.

TORTISSIMO. Superl. di Torto.

§. Per metaf. vale Ingiustissimo, Malvagissimo. *Lat. nequissimus. Gr.* πονηρότατος. *Fr. Giord. Pred. S.*

TORTITUDINE. Astratto di Torto. *Lat. obliquitas. Gr.* λοξότης.

§. Per metaf. vale Ingiustizia, Malvagità. *Lat. iniustitia, improbitas. Gr.* ἀδικία, πονηρία. *Dial. S. Greg. M.* 2. 3.

TORTO. Sust. Ingiustizia, Ingiuria, Avanía. *Lat. iniuria, iniustitia. Gr.* ὕβρις, ἀδικία. *Tes. Br.* 1. 18. *E* 7. 52. *Dant. Inf.* 19. *E* 27. *Petr. canz.* 5. 1. *E* 19. 4. *Nov. ant.* 9. 2. *Sen. ben. Varch.* 1. 4. *Malm.* 4. 3.

§. I. Torto, per Ingiusta pretensione; Contrario di Ragione. *G. V.* 6. 25. 7. *Rim. ant. Cin.* 25. *Cas. lett.* 28. *Ar. Fur.* 21. 7.

§. II. Avere il torto, vale Non aver ragione, Non volere, o Non fare il giusto, Essere dalla parte dell' ingiustizia. *Franc. Sacch. nov.* 14. *Libr. Son.* 66. *Morg.* 1. 33. *Bellinc. son.* 280. *Bern. Orl.* 1. 4. 3.

§. III. Dare il torto, vale Giudicare in disfavore. *Lat. damnare. Gr.* κατακρίνειν. *Ar. Fur.* 27. 109.

TORTO. Add. Piegato; Contrario di Diritto. *Lat. distortus. Gr.* διάστροφος. *Bocc. nov.* 88. 2. *Dant. Inf.* 12. *Pass.* 23.

§. I. Per metaf. vale Irragionevole, Indiretto, Sregolato. *Bocc. nov.* 10. 9. *Dant. Inf.* 30. *Vinc. Mart. rim.* 9. *Boez. Varch.* 4 *pros.* 4.

§. II. Parola torta, vale Ingiuriosa. *Lat. convitium, contumelia. Gr.* ὕβρις. *Franc. Sacch. nov.* 14. *Fir. rag.* 148.

§. III. Torto, in forza d' avverb. vale Tortamente. *Lat. oblique. Gr.* πλαγίως. *Petr. son.* 206. *Dant. Purg.* 18.

§. IV. A torto, posto avverbialm. vale Ingiustamente, Senza ragione. *Lat. iniuria, inique, immerito. Bocc. nov.* 31. 22. *E nov.* 41. 2. *G. V.* 6. 25. 5. *Petr. son.* 44. *Din. Comp.* 1. 25. *Vinc. Mart. rim.* 10.

TORTOLA, TORTORA, e TORTORE. Uccello noto. *Lat. turtur. Gr.* τρυγών. *Tes. Br.* 5. 34. *Amet.* 15. *Cr.* 9. 92. 1. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. *Fr. Giord. Pred. P. Vit. Crist.*

TORTOLELLA, e TORTORELLA. Dim. di Tortola, e di Tortora. *Gal. turtur. Gr.* τρυγών. *Alam. Gir.* 10. 134. *Vinc. Mart. rim.* 33. *Tass. Am.* 1. 1. *Morg.* 14. 50.

TORTOLETTA, e TORTORETTA. Dim. di Tortola, e di Tortora. *Lat. turtur. Gr* τρυγών. *Lor. Med. canz.* 43. 2. E 56. 3. *Bern. Orl.* 2. 18. 60.

TORTORA. v. TORTOLA.

TORTORE. v. TORTOLA.

TORTORELLA. v. TORTOLELLA.

TORTORETTA. v. TORTOLETTA.

TORTORE. V. L. Ministro di giustizia, che a' pretesi rei dà la tortura. *Lat. tortor. Gr.* βασανιςής. *Menz. sat.* 10.

TORTOSO. V. A. Add. Ingiusto. *Lat. nequam, iniustus. Dant. rim.* 2.

TORTUOSAMENTE. Avverb. Con tortuosità. *Lat. oblique, intorto tramite, vel cursu. Gr.* πλαγίως. *Viv. disc. Arn.* 64.

TORTUOSITA', TORTUOSITADE, e TORTUOSITATE. Astratto di Tortuoso. *Lat. obliquitas. Gr.* πλαγιότης. *Cr.* 2. 24. 4. *Teol. Mist. Fir. dial. bell. donn.* 374.

TORTUOSO. Add. Pieno di torcimenti, Torto. *Lat. tortuosus. Gr.* ἑλιγματώδης. *Mor. S. Greg. Guid. G. Fir. dial. bell. donn.* 376.

TORTURA. Astratto di Torto; Torcimento. *Lat. torsio, tortus. Gr.* ςρέφος. *Cr.* 4. 14. 3. *Dant. Purg.* 25. *Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.*

§. I. Tortura, per metaf. vale Malvagità, Ingiustizia. *Lat. nequitia, improbitas. Fr. Giord. Pred. S. Mor. S. Greg.*

§. II. Tortura, diciamo anche per Tormento, cioè Pena afflittiva, che si dà altrui per far confessare i misfatti. *Lat. cruciatus. Gr.* βάσανος. *Fir. As.* 72. E 295. *Ambr. Furt.* 5. 6.

TORVITA'. Astratto di Torvo. *Lat. torvitas. Gr.* ςριβλότης. *Salvin. disc.* 2. 410.

TORVO. Add. Fiero, Orribile, Barbero; ed è aggiunto, che più propriamente si dà agli occhi. *Lat. torvus. Gr.* γοργωπός. *Amet.* 7. *Alam. Colt.* 1. 2. *Malm.* 6. 19.

TORZIONE. Storsione. *G. V.* 6. 25. 6. E 10. 38. 2.

§. Per Tiramento con dolore. *Lat. tortura, distractio. Gr.* διασπασμός. *Cr.* 9. 23. 1. *Zibald. Andr.* 121.

TORZONE. Voce bassa. Frate servente.

TOSA. Voce Lombarda. Fanciulla. *Lat. puella. Gr.* κόρη. *Bocc. g.* 3. *f.* 7.

TOSARE. Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili. *Lat. tondere, detonsare. Gr.* κείρειν, ἀποκείρειν. *Tes. Br.* 3. 9. *Buon. Fier.* 2. 4. 12. *Borgh. Arm.* 102.

§. Per similit. vale Ritondare, Tagliare sull' estremità in giro ugualmente. *Lat. tondere. Gr.* κείρειν. *Salv. Granch.* 2. 5. *Segn. Mann. Febbr.* 28. 1.

TOSATO. Add. da Tosare. *Lat. tonsus. Gr.* καρτός. *Mor. S. Greg. Stor. Eur.* 6. 151. *Gal. Sist.* 331.

TOSATURA. Il tosare, e la Materia, che si leva nel tosare. *Salvin. disc.* 2. 482.

TOSCO. Tossico. *Lat. toxicum. Gr.* τοξικόν. *Pass.* 248. *Dant. Inf.* 13. *Petr. son.* 191. *Alam. Colt.* 1. 30.

TOSCO. Add. Avvelenito, Attossicato. *Lat. veneno infectus. Gr.* ἰοβόλος. *Burch.* 1. 34. *Salvin. disc.* 2. 72.

TOSETTA. Dim. di Tosa. *Morg.* 27. 243.

TOSO. Add. da Tosare; Tonduto. *Lat. tonsus. Gr.* καρτός. *Pataff.* 6. *Libr. Amor.* 18. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E 4. 5. 3. *Gal. Sist.* 330.

TOSOLARE. V. A. Tosare. *Lat. tondere, detonsare. Gr.* κείρειν, ἀποκείρειν. *Vit. Crist. D.*

TOSONE. Quel segno, che portano al collo i cavalieri di santo Andrea, onde l' Ordine stesso di tal cavallerìa si dice del Tosone. *Tac. Dav. post.* 451. *Borgh. Arm.* 100.

§. I. Per Vello. *Ovid. Pist.* 23. *Borgh. Orig. Fir.* 22.

§.

§. II. Tosone, si dice anche Chi è tosato, o ha tonduto i capelli. *Lat. vir detonsus. Gr.* ἀνὴρ κερτός.

§. III. Per Giovane, Garzone. *Bellinc. son.* 167.

Tossa, e tosse. Respirazione veemente, sonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni. *Lat. tussis. Gr.* βήξ. *Franc. Sacch. rim.* 17. *Pallad. Lugl.* 6. *Volg. Mes. Coll. Ab. Isac cap.* 50. *Red. cons.* 1. 241.

§. In proverb. Amor, nè tossa non si può celare; e vale, che l' Amore, e la tossa si fanno tosto conoscere. *Franc. Sacch. nov.* 16. *Morg.* 4. 88.

Tossicare. Dare il tossico, Attossicare, Avvelenare. *Lat. dare toxicum. Gr.* φαρμακεύειν. *Vit. Plut.*

Tossicato. Add. da Tossicare. *Lat. veneno infectus. Gr.* ἰοβόλος. *Morg.* 24. 35.

Tossico. Veleno persido sopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo Tossico Ogni veleno. *Lat. toxicum. Gr.* τοξικόν. *Tes. Br.* 1. 27. *Fir. rag.* 70. *Sen. ben. Varch.* 5. 13. *Fir. As.* 321.

Tossicoso. Add. Velenoso. *Lat. * venenosus. Gr.* ἰοβόλος. *Com. Inf.* 13.

Tossimento. Il tossire. *Lat. tussis. Gr.* βήξ. *Libr. cur. malatt.*

Tossire. Mandar fuori con veemenza l' aria dal petto per cacciarne ciò, che impedisce la respirazione. *Lat. tussire, exscreare. Gr.* βήττειν, ἐκπτύειν. *Lab.* 253. *Maestruzz.* 1. 43. *Dant. Par.* 16. *Franc. Sacch. rim.* 17. *E nov.* 178. *Bern. Orl.* 2. 2. 9.

Tostamente. Avverb. Prestamente, Subitamente, Velocemente. *Lat. celeriter, cito. Gr.* ταχύ, ταχέως. *Tes. Br.* 1. 9. *E Tesorett. Dant. Inf.* 23. *Bocc. nov.* 46. 14.

Tostanamente. V. A. Avverb. Tostamente. *Libr. Amor. Franc. Barb.* 157. 8. *Tac. Dav. ann.* 15. 204.

Tostanezza. V. A. Astratto di Tostano; Prontezza, Prestezza, Velocità. *Lat. celeritas, alacritas. Gr.* ταχύτης, προθυμία.

Tostanissimamente. V. A. Superl. di Tostanamente. *Lat. celerrime, citissime. Gr.* τάχιστα. *Sen. Pist. B. V.*

Tostanissimo. V. A. Superl. di Tostano. *Lat. celerrimus, citissimus. Gr.* τάχιστος. *Tratt. segr. cos. donn.*

Tostano. V. A. Add. Presto, Subito, Veloce. *Lat. celer, velox. Gr.* ταχύς. *Com. Par.* 1. *Franc. Sacch. rim.* 33. *Vegez. Din. Comp.* 3. 90. *Coll. SS. Pad. G. V.* 8. 55. 4. *Cr.* 9. 8. 3. *Dant. rim.* 5.

Tostanza. V. A. Astratto di Tosto; Velocità, Prestezza. *Lat. celeritas, velocitas. Gr.* ταχύτης, ὠκύτης. *Guid. G. Tesl. Miss.*

Tostissimamente. Superl. di Tostamente. *Lat. ocyssime. Gr.* ὠκύτατα. *Tesl. Miss.*

Tostissimo. Superl. di Tosto. *Lat. velocissimus. Gr.* τάχιστος. *Fiamm.* 5. 35.

Tostissimo. Avverb. Superl. di Tosto; Tostissimamente. *Lat. ocyssime. Gr.* ὠκύτατα. *Sen. Pist.* 99. *Varch. Ercol.* 168.

Tosto. Add. Presto, Veloce, Subito. *Lat. velox, celer. Gr.* ταχύς. *Franc. Barb.* 252. 10. *Dant. Inf.* 2. *E* 12. *E Purg.* 6.

§. Tosto, si prende anco per Ostinato, Sfrontato, Ardito; onde diciamo Far faccia tosta, che vale Essere sfacciato, ardito, senza vergogna. *Lat. perfricta frontis esse. Gr.* ἀναισχυντεῖν. *Malm.* 10. 9.

Tosto. Avverb. Prestamente, Con velocità, Subito. *Lat. illico, subito, cito. Gr.* εὐθύς, παραυτίκα. *Bocc. nov.* 85. 11. *E num.* 15. *Petr. canz.* 7. 7. *Cavalc. Frutt. ling. Amm. ant.* 16. 2. 11.

§. I. Tosto tosto, così raddoppiato, aggiugne forza. *Seal. S. Ag. Ambr. Furt.* 1. 3. *Burch.* 1. 7.

§. II. Tosto, talora si accompagna con altri avverbj. *Bocc. nov.* 23. 25. *E nov.* 33. 3. *Filoc.* 3. 59. *Fior. S. Franc.* 7.

§. III. Tosto che, vale Subito che. *Lat. ut, ubi, simul ac. Gr.* ἅμα, ἅμαρτε. *Dant. Purg.* 18. *E Conv.* 119. *E* 156. *Petr. canz.* 8. 8.

§. IV. Tosto come, vale lo stesso. *Lat. ubi, simul ac. Gr.* ἅμα, ἅμαρτε. *Dant. Conv.* 196. *E Par.* 28.

Totale. Add. Intero; benchè non si usi in tutti i sentimenti, e in tutte le

le maniere di questa voce. *Lat. totus*, *totalis*. *Gr.* ὅλος. *Fir. Trin.* 3. 2. E *dial. bell. donn.* 411.

TOTALISSIMO. Superl. di Totale. *Segn. Mann. Lugl.* 12. 13.

TOTALITA'. L' Integrità d' una cosa. *Lat. integritas*. *Infar. sec.* 127. *Gal. Sist.* 2.

TOTALMENTE. Avverb. Interamente, Affatto, In tutto, e per tutto. *Lat. omnino*, *prorsus*. *Gr.* ὅλως, παντελῶς. *Ar. Fur* 6. 2. *Circ. Gell.* 5. 130. *Fir. disc. lett.* 316.

TOTANO. Spezie di pesce. *Lat. coligo*. *Gr.* τευθίς. *Red Oss. an.* 170.

TOTOMAGLIO. Titimaglio. *Lat. titimalus*. *Gr.* τιθίμαλος. *Pallad. Marz.* 18. E *cap.* 38.

TOTTO. v. MOTTO §. IV.

TOVAGLIA. Panno lino bianco, per lo più tessuto a opere, per uso d' apparecchiar la mensa. *Lat. mantile*. *Gr.* ἐπιτραπέζιος. *Bocc. intr.* 54. E *Test. pag.* 1. *Nov. ant.* 22. 1. *Bern. Orl.* 1. 8. 13. E *rim.* 1. 111. *Galat.* 13.

TOVAGLIACCIA. Peggiorat. di Tovaglia. *Bern. Orl.* 1. 7. 14.

TOVAGLIETTA. Tovagliuola. *Lat. mappula*. *Gr.* μικρὰ ὀθόνη. *Bemb. lett.* 1. 160.

TOVAGLIOLINO. Piccola tovagliuola, che a mensa tegnam dinanzi per nettarci le mani, e la bocca. *Lat. mappa*. *Gr.* ὀθόνη. *Fir. As.* 247. *Malm.* 7. 31. *Lasc. Sibill.* 1. 1.

TOVAGLIUOLA. Dim. di Tovaglia; e si prende anche per Tovagliolino. *Lat. mappula*. *Gr.* μικρὰ ὀθόνη. *Bocc. Test. pag.* 1. E *nov.* 92. 6. *Pist. S. Gir. Galat.* 12.

TOZZETTO. Dim. di Tozzo. *Lat. frustulum*. *Gr.* τεμάχιον. *Libr. cur. malatt.*

§. Tozzetto, si dice anche una Sorta di aguto corto, e grosso.

TOZZO. Sust. Pezzo per lo più di pane. *Lat. frustum*. *Gr.* περίκομμα. *Pataff.* 3. E 6. *Libr. Son.* 13. *Luig. Pulc. Bec.* 20. *Buon. Tanc.* 3. 11. *Malm.* 1. 80. E 5. 28.

TOZZO. Add. Aggiunto di Cosa, che abbia grossezza, o larghezza soverchia, rispetto alla sua altezza.

TOZZOTTO. Accrescit. di Tozzo add. *Varch. stor.* 15. 621.

T R

TRA. Preposizione, che vale lo stesso, che Fra, Infra, Intra; e significa In mezzo. *Lat. inter*. *Bocc. intr.* 2. E *nov.* 22. 6. *Petr. son.* 32. E *canz.* 14. 1.

§. I. Tra, talora vale Per mezzo. *Lat. inter*. *Gr.* μεταξύ. *Bocc. nov.* 29. 26. E *nov.* 38. 15. *Filoc.* 7. 85.

§. II. Tra, talora vale Nella conversazione, Nel numero, In compagnia, Con. *Lat. inter*, *cum*. *Gr.* σὺν μετά. *Bocc. nov.* 10. 3. *Dant. Inf.* 2.

§. III. Tra, in vece dell' avverbio Parte. *Lat. partim*. *Gr.* κατὰ, μέρος. *Bocc. intr.* 27. E *nov.* 21. 5. E *nov.* 43. 8. E *nov.* 48. 12. *G. V.* 8. 46. 1. E 11. 87. 1. *M. V.* 1. 80.

§. IV. Tra, in vece d' In. *Lat. in*. *Bocc. nov.* 80. 15. *Pass.* 175.

§. V. Tra, per Compreso, o Computato. *Lat. cum*. *Gr.* σὺν. *Bocc. nov.* 80. 34.

§. VI. Tra, per Oltre. *Lat. praeter*. *Gr.* πλὴν. *Bocc. nov.* 1. 9.

§. VII. Tra, per O, congiunzion disgiuntiva. *Lat. aut*. *Guid. G. Nov. ant.* 64. 2. E *nov.* 58. 4. *Tes. Br.* 8. 55. *Maestruzz.* 2. 17.

§. VIII. Essere tra 'l sì, e 'l no, vale Esser dubbio, o incerto. *Amet.*

TRAANTICO. V. A. Add. Molto antico. *Lat. perantiquus*. *Gr.* πολυετής. *Liv. M.*

TRAAVARO. V. A. Add. Molto avaro. *Lat. sordidus*, *valde avarus*. *Sen. Pist.*

TRABACCA. Spezie di padiglione propriamente da guerra, Tenda. *Lat. tentorium*. *Gr.* σκήνωμα. *G. V.* 9. 301. 3. *Bocc. nov.* 38. 7. E *nov.* 48. 5.

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim.*

TRABACCHETTA. Dim. di Trabacca. *Lat. tentoriolum*. *Gr.* σκηνωμάτιον. *Ciriff. Calv.* 1. 6.

TRABALDARE, e TRIBALDARE. V. A. Trafugare. *G. V.* 7. 130. 8. E 12. 36. 1. *F. V.* 11. 97.

TRABALDERIA. V. A. Il trabaldare. *Cron. Vell.* 146.

TRABALLARE. L' Ondeggiare, che fa chi non può sostenersi in piede per debolezza, o per altra cagione; Balenare, Barcollare, Tentennare. E diceſi delle cose eziandio, che mal posano, o non istanno ferme su' sostegni loro. *Lat. vacillare, titubare. Gr.* παραφέρεσθαι. *Fir. Af.* 282. *Morg.* 6. 38. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

§. Figuratam. *Malm.* 6. 39.

TRABALZARE. Mandar checchessia in quà, e in là con ischerno, e strapazzo; Strabalzare. *Libr. Sen.* 113. *Cant. Carn.* 39.

TRABALZATO. Add. da Trabalzare. *Salvin. disc.* 2. 130.

TRABALZO. Sorta d' usura, e di guadagno illecito. *Varch. rim. burl.* 1. 37. *Cant. Carn.* 38. E 77.

TRABEATO. V. A. Add. Molto beato. *Lat. terque quaterque beatus. Sen. Pist.*

TRABELLO. V. A. Add. Molto bello. *Lat. perpulcher. Gr.* ὑπέρκαλος. *Sen. Pist.*

TRABENE. V. A. Avverb. Molto bene. *Lat. perbelle. Sen. Pist.*

TRABICCOLO. Arnese composto d' alcuni legni curvati, che si mette sopra 'l fuoco, per porvi su panni a scaldare.

§. Diceſi anche Trabiccolo, ogni Macchina stravagante, particolarmente di legno.

TRABOCCAMENTO. Il traboccare.

§. Per metaf. vale Rovina, Disfacimento. *Lat. clades, ruina, excidium. Gr.* ὄλεθρος. *M. V.* 2. 35. *Declam. Quintil. C.*

TRABOCCANTE. Che trabocca. *Lat. exuberans, superfluens. Gr.* εὐθηνῶν. *Bocc. nov.* 63. 5. *Teol. Mist. Fr. Giord. Pred. S.* 20.

§. I. Traboccante, il diciamo al Fiorin dell' oro, e ad altre Monete, quando vogliamo dire, che sieno di bonissimo peso.

§. II. Per similit. *Malm.* 12. 54.

TRABOCCANTEMENTE. Avverb. Con trabocco, Precipitosamente. *Lat. præcipitanter. Gr.* προπετῶς. *Cell. SS. Pad.*

TRABOCCANTISSIMO. Superl. di Traboccante. *Salvin. disc.* 3. 90.

TRABOCCARE. Versar fuori per la bocca; lo che avviene di vasi, misure, o altre cose simili, quando son piene di superfluo. *Lat. effluere, redundare. Gr.* ἐκχεῖν. *Dant. Inf.* 6. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. *Cant. Carn.* 113.

§. I. Per similit. *Petr. son.* 66. E *canz.* 35. 7.

§. II. Traboccare, figuratam. per Soprabbondare. *Lat. exuberare. Gr.* εὐθηνεῖν. *Petr. canz.* 8. 5. *Cap. Impr.* 8. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6.

§. III. Traboccare, il diciamo anche per l' Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soperchia acqua.

§. IV. Traboccare, in signific. att. vale Gettare. *Lat. effundere. Gr.* ἐκχεῖν. *Tav. Rit. G. V.* 9. 94. 1. E *num.* 3. *M. V.* 2. 20.

§. V. Traboccare, per Precipitare, Gittar giù, Scagliare; e in signific. neutr. Cadere precipitosamente. *Lat. præcipitare. Gr.* κατακρημνίζειν. *Pass.* 50. *Guid. G. G. V.* 9. 91. 1. *Alam. Gir.* 12. 77.

§. VI. E figuratam. *Tav. Dicer.*

TRABOCCATO. Add. da Traboccare. *Guid. G. M. V.* 9. 87. *Morg.* 25. 73.

TRABOCCHELLO. Trabocchetto. *Stor. Aiolf.*

TRABOCCHETTO. Luogo fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno. *Lat. decipula, decipulum. Gr.* παγίς. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

§. I. Figuratam. per Insidie. *Lat. insidiæ. Tac. Dav.*

§. II. Trabocchetto, è anche dim. di Trabocco, Strumento da gittare. *Libr. Astrol. Stor. Aiolf.*

TRABOCCHEVOLE. Add. Che eccede fuor di misura, Smisurato. *Lat. immensus. Gr.* ὑπέρμετρος. *Ovid. Pist.* 44. *Salvin. disc.* 1. 398.

§. Per Precipitoso, Avverso. *Lat. adversus. M. V.* 7. 1.

TRABOCCHEVOLMENTE. Avverb. Precipitosamente, Con furia. *Lat. præcipitanter. Gr.* προπετῶς. *Petr. uom. ill. Amet. Vis.* 21.

TRABOCCO. Il traboccare, Traboccamento. *Lat. ruina, lapsus. Gr.* πτῶμα, ὄλισθημα. *Fir. Af.* 172. *Varch. stor.* 3. 47.

§. I. Per Luogo, dove si corra rischio di traboccare. *Car. lett.* 1. 70.

§.

§. II. Trabocco, è anche Strumento bellico da traboccare. *Tav. Rit. Sen. Pist.* 82. *M. V.* 6. 21. *Maestruzz.* 2. 29. 2. *Ciriff. Calv.* 1. 19.

TRABONDARE. V. A. Soprabbondare. *Lat. exuberare. Gr.* περισσεύειν. *Sen. Pist.*

TRABUONO. V. A. Add. Più che buono. *Lat. optimus. Gr.* βέλτιστος. *Esp. Pat. Nost. Guitt. lett.* 46.

TRACANNARE. Bere fuor di misura, e avidamente. *Lat. mero se ingurgitare. Gr.* καταπιεῖν. *Morg.* 19. 62. *Ar. Fur.* 29. 22. *E sat.* 2. *Tac. Dav. ann.* 4. 84. *Sen. ben. Varch.* 1. 10.

TRACANNATO. Add. da Tracannare. *Lat. largiter haustus. Omel. S. Gio: Grisost.*

TRACANNATORE. Che tracanna. *Franc. Sacch. nov.* 167.

§. Per similit. *Buon. Fier.* 5. 4. 5.

TRACAPELLO. Spezie d' erba. v. EPITIMO.

TRACARO. V. A. Add. Molto caro. *Lat. carissimus. Gr.* περιφιλέστατος. *Sen. Pist.* 101.

TRACATTIVO. V. A. Add. Molto cattivo. *Lat. periniquus. Gr.* παμπόνηρός. *Vit. Barl.* 7.

TRACCHEGGIARE. Temporeggiare; modo basso.

TRACCIA. Propriamente Pedata, e Orma di fiere, e 'l Cammino, che fanno le fiere, o chi le segue. *Lat. vestigium. Gr.* ἴχνος. *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

§. I. Per similit. vale Segno, Contrassegno. *Liv. M.*

§. II. Pur per similit. vale Cammino, Viaggio. *Petr. son.* 145. *Dant. Inf.* 15. *E Par.* 8.

§. II. Per Truppa, che vada in fila, e l' un dietro all' altro. *Lat. coetus. Gr.* συνουσία. *Dant. Inf.* 12. *E* 18. *But. ivi.*

§. IV. Per Trattato, Trattamento, Pratica di negozio. *G. V.* 10. 213. 3. *E* 12. 3. 3. *Franc. Sacch. rim.* 3.

§. V. Traccia della polvere, si dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s' appiccia il fuoco, si distende fin presso a' mastj, o ad altri strumenti da fuoco per iscaricarli.

§. VI. Andare in traccia. v. ANDARE.

TRACCIAMENTO. Il tracciare.

§. Per Macchinamento. *Lat. machinatio. Gr.* μηχάνημα. *Liv. dec.* 3.

TRACCIARE. Seguitare la traccia. *Lat. indagare, vestigare. Gr.* ἐρευνᾷν. *Morg.* 22. 155. *Buon. Tanc.* 4. 1.

§. Per metaf. vale Macchinare, Tenere trattato. *Lat. moliri. Gr.* μηχανᾶσθαι. *Liv. M. Sen. Pist. Cron. Morell.* 327. *Stor. Eur.* 6. 152.

TRACHIARO. V. A. Add. Molto chiaro. *Lat. pellucidus. Gr.* διαφανής. *Sen. Pist.*

TRACODARDO. V. A. Add. Molto codardo. *Lat. ignavissimus. Gr.* ἀθυμότατος. *Liv. M.*

TRACOLLA. Striscia per lo più di cuoio, che girando di sulla spalla sotto all' opposto braccio, serve comunemente per uso di sostener la spada, o simile. *Lat. baltheus. Gr.* ζωστήρ.

TRACOLLAMENTO. Il tracollare, Tracollo. *Lat. lapsus, ruina. Gr.* ὀλίσθημα, πτῶμα.

§. Figuratam. *Libr. cur. malatt.*

TRACOLLARE. Lasciare andar giù il capo per sonno, o simile accidente; e anche Minacciar di cadere; e talora anche Cadere. *Lat. caput demittere, collabi. Gr.* κεφαλὴν καθιέναι. *Varch. stor.* 12. 447.

§. E per similit. dicesi per lo stesso, che Traballare. *Lat. nutare, titubare. Gr.* παραφέρεσθαι. *Tac. Dav. stor.* 1. 263.

TRACOLLATO. Add. da Tracollare. *Introd. Virt. Buon. Fier.* 4. 4. 11.

TRACOLLO. Il tracollare, Caduta, Rovina. *Tratt. gov. fam. Stor. Eur.* 6. 131. *Malm.* 3. 72. *E* 8. 3.

§. Dare il tracollo alla bilancia. v. DARE IL TRACOLLO §.

TRACONFORTARE. V. A. Confortarsi, Consolarsi. *Lat. se consolari. Gr.* ἑαυτὸν παραμυθεῖσθαι. *Liv. M.*

TRACONVENEVOLE. V. A. Add. Molto convenevole. *Lat. admodum decens. Gr.* πολλὰ πρέπον. *Sen. Pist.*

TRA-

TRACORDARE. V. A. Grandemente concordare. *Lat. maxime concordem esse. Valer. Mass.*

TRACORRENTE. Che tracorre. *Lat. excurrens. Gr. ἐκτρέχων. Bemb. stor.* 1. 7.

TRACORRERE. V. A. Correre assai, Correr forte. *Lat. excurrere. Gr. ἐκτρέχειν. Amm. ant.* 30. 1. 12.

§. Per Trapassare, Trascorrere. *Lat. praetergredi. Gr. παρατρέχειν. Franc. Barb.* 156. 16.

TRACOTANZA. V. A. Insolenza, Arroganza, Prosunzione. *Lat. arrogantia, superbia, insolentia, audacia. Gr. ἀλαζονεία, θράσος. Dant. Inf.* 8. *Conv.* 159. *Liv. M. G. V.* 9. 284. 3.

TRACOTARE. V. A. Prendere ardire più del dovere, ed uscire del suo ordine. *But. Par.* 16. 1.

TRACOTATO. V. A. Add. da Tracotare; Insolente, Arrogante, Prosontuoso, Che si tiene da molto più, ch' e' non è. *Lat. arrogans, insolens, superbus. Gr. ἀλαζών, θρασύς. G. V.* 6. 79. 6. *Rim. ant. Guitt.* 100. *Tac. Dav. stor.* 2. 290.

TRACRUCCIOSO. V. A. Add. Molto cruccioso. *Lat. valde indignatus. Sen. Pist.*

TRACURAGGINE. Trascuraggine. *Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια.*

TRACURANZA. Lo stesso, che Trascuranza. *Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια. Com. Inf.* 9. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. *E ann.* 11. 133. *E ann.* 16. 232.

TRACUTAGGINE. Trascuraggine. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Bocc. nov.* 24. 21. *Tac. Dav. ann.* 4. 97.

TRACUTAMENTO. Tracutaggine. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Rim. ant. P. N.*

TRACUTATO. Add. Negligente, Trascurato. *Gr. negligens. Gr. ἀμελής. Com. Dant.*

TRADIGIONE. Tradimento. *Lat. proditio. Gr. προδοσία. Nov. ant.* 51. 7. *E nov.* 60. 2. *G. V.* 9. 312. 1. *Tes. Br.* 8. 50. *Alam. Gir.* 4. 24.

TRADIMENTICATO. V. A. Add. Interamente dimenticato. *Lat. oblivioni datus. Liv. M.*

TRADIMENTO. Il tradire. *Lat. proditio. Gr. προδοσία. Bocc. nov.* 96. 16. *Petr. uom. ill. G. V.* 1. 14. 1.

§. I. Fare checchessia a tradimento, vale Farlo contro a ragione, con inganno, maliziosamente, a torto.

§. II. Mangiare il pane a tradimento, diciamo del Mangiarlo, e non lo guadagnare. *Buon. Fier.* 1. 5. 3. *Lasc. rim.*

TRADIRE. Usar fraude contr' a colui, che si fida. *Lat. prodere. Gr. καταπροδιδόναι. Dant. Inf.* 33. *But. ivi. G. V.* 9. 197. 1.

TRADIRITTO. V. A. Add. Dirittissimo. *Lat. directissimus. Gr. μάλιστα εὐθύς. Sen. Pist.*

TRADISPREGEVOLE. V. A. Add. Molto spregevole. *Sen. Pist.*

TRADITEVOLE. V. A. Add. Da traditore, Di traditore. *Lat. proditorius. Gr. προδοτικός. Guid. G.*

TRADITEVOLMENTE. V. A. Avverb. Da traditore, Con tradimento. *Guid. G.*

TRADITO. Add. da Tradire. *Lat. proditus. Gr. προδοθείς. G. V.* 9. 163. 3.

TRADITORACCIO. Peggiorat. di Traditore. *Lasc. Pinz.* 4. 8. *E Spir.* 2. 5. *Buon. Tanc.* 2. 7.

TRADITORE. Che tradisce. *Lat. proditor. Gr. προδότης. Bocc. nov.* 16. 26. *Dant. Purg.* 20. *E rim.* 16. *Petr. canz.* 39. 3.

TRADITORELLO. Dim. di Traditore. *Circ. Gell.* 1. 15.

TRADITORESCAMENTE. Avverb. Da traditore, Alla traditora. *Borgh. Fir. disf.* 262.

TRADITORESCO. Add. Di traditore. *Lat. proditorius. Gr. προδοτικός. Libr. Son.* 105.

TRADITRICE. Verbal. femm. Che tradisce. *Lat. * proditrix. Gr. προδιδοῦσα. G. V.* 12. 111. 4. *Mor. S. Greg. Tav. Rit. Rim. ant. Pier Vign.* 112. *E Mess. Onest.* 137. *Bern. Orl.* 2. 26. 30.

TRADIZIONE. V. L. Memoria cavata non da scrittura, ma da racconto de' vecchi; onde si dice Avere, e Sapere per tradizione. *Lat. traditio. Gr. δίδαγμα. Malm.* 8. 32.

§. Tradizioni divine, apostoliche, ecclesiastiche ec. sono presso a' teologi

i

i sacri dogmi non scritti, conservati da' Padri della Chiesa, ed uniti a' precetti registrati nelle divine scritture, per regola della fede, e de' costumi. *Varch. stor. 12. 465.*

TRADOLCE. V. A. Add. Molto dolce. *Lat. dulcissimus. Gr.* γλυκύτατος. *Guitt. lett. 1. E 25. Esp. Pat. Nost.*

TRADOLCIATO. V. A. Add. Tradolce. *Lat. dulcissimus. Gr.* γλυκύτατος. *Fr. Iac. T. 3. 16. 17. E 5. 36. 22.*

TRADOTTO. Add. da Tradurre. *Morg. 19. 152.*

TRADUCITORE. Traduttore.

TRADURRE. Trasportare. *Lat. traducere. Gr.* μετάγειν. *Pass. 183. Agn. Pand. 68.*

§. Oggi Tradurre, si dice anche per Volgarizzare, o Traslatare. *Lat. vertere. Gr.* μεταφράζειν. *Varch. Ercol. 292. Cas. lett. 69. Salvin. disc. 1. 178.*

TRADUTTORE. Sust. Verbal. Che traduce, Che d' una lingua trasporta nell' altra alcun componimento. *Varch. Ercol. 250. Salvin. disc. 1. 219.*

TRADUZIONE. Il Trasportamento d' una lingua in altra; e anche l' Opera così trasportata. *Lat. versio, interpretatio. Gr.* μετάφρασις. *Salvin. disc. 1. 219. E 223.*

TRAENTE. Che trae, o tira a se. *Lat. attrahens. Gr.* ἐφέλκων. *Cr. 2. 22. 12. E 4. 36. 1.*

TRAFELAMENTO. Il trafelare. *Lat. virium destitutio, consternatio. Gr.* ἔκπληξις. *Zibald. Andr.*

TRAFELARE. Propriamente Languire, Relassarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, o caldo. *Lat. consternari, viribus deficere. Gr.* ἐκπλήττεσθαι, ἐκκάμνειν. *G. V. 10. 89. 6. Franc. Sacch. Op. div. 112. Vit. SS. Pad. Cron. Vell. 105. Cecch. Corr. 2. 2. Morg. 26. 142. Tac. Dav. ann. 2. 34.*

TRAFELATO. Add. da Trafelare. *Lat. viribus destitutus, consternatus. Introd. Virt. Fir. Trin. prol. Varch. Ercol. 339.*

TRAFERIRE, e TRAFIERERE. V. A. Ferire, Percuotere. *Lat. ferire, percutere. Gr.* παίειν, τύπτειν. *Tav. Rit.*

TRAFESSO. Add. Fesso, Sfesso. *Lat. fissus. Gr.* διεσχισμένος. *Lor. Med. canz. 118. 4.*

TRAFFICCANTE. Che traffica. *Lat. negotiator. Gr.* πραγματευτής. *Dav. Camb. 104.*

TRAFFICARE. Negoziare, Esercitar la mercatura, e 'l traffico. *Lat. negotiari. Gr.* πραγματεύεσθαι. *M. V. 6. 18. Bocc. nov. 36. 6. Mor. S. Greg.*

§. I. Per Maneggiare, Aver cura. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. II. Per Toccare, Stazzonare. *Lat. contrectare. Gr.* καθάπτεσθαι. *Vit. SS. Pad. But. Purg. 21. 2. E 28. 1.*

TRAFFICATO. Add. da Trafficare. *Buon. Fier. 2. 1. 11.*

TRAFFICATORE. Che traffica. *Lat. negotiator. Gr.* πραγματευτής. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRAFFICO. Il trafficare. *Lat. negotium. Gr.* πρᾶγμα. *Bocc. nov. 2 3. G. V. 8. 68. 5. M. V. 11. 10. Pass. 360. Malm. 1. 82.*

TRAFIERE. V. A. Pugnale. *Lat. pugio. Gr.* ξιφίδιον. *Morg. 8. 72. E 8. 85.*

TRAFIERERE. V. TRAFERIRE.

TRAFIGGENTE. Che trafigge. *Lat. vulnerans, confodiens. Gr.* τιτρώσκων. *Tac. Dav Germ 374.*

TRAFIGGERE. Trapassar da un canto all' altro, ferendo, e pugnendo; e si prende anche per Ferire semplicemente. *Lat. transfigere, transverberare, transfodere. Gr.* διελαύνειν, διαπείρειν. *Dant. Inf. 24. Dittam. 1. 27. Petr. son. 89.*

§. Per metaf. vale Pugnere, o Affliggere con modi spiacevoli, e detti mordaci, o con cosa, che arrechi noia, e disgusto. *Lat. dicteriis &c. mordere. Bocc. nov. 78. 1. E nov. 100. 30. Franc. Sacch. nov. 203.*

TRAFIGGIMENTO. Trafiggitura, Trafitta. *Lat. vulnus, transfixio. Gr.* τραῦμα. *Libr. Pred.*

TRAFIGGITURA. La Ferita, che si fa nel trafiggere. *Lat. vulnus, plaga. Gr.* τραῦμα, πληγή. *Com. Inf. 24.*

TRAFILA. Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli

in

in filo, ed a maggior sottigliezza. *Segner. crist. instr.* 3. 20. 13.

TRAFITTA. Puntura, Ferita. *Lat. vulnus. Gr.* τραῦμα. *Cr.* 6. 64. 3.

§. Per metaf. vale Grave dolore, o afflizione. *Fiamm.* 7. 76.

TRAFITTO. Add. da Trafiggere. *Lat. transfossus, transverberatus. Gr.* τρωθείς. *Dant. Inf.* 25. *E Purg.* 28. *Bocc. nov.* 9. *tit.*

TRAFITTURA. Puntura, Trafiggitura. *Lat. vulnus, plaga. Gr.* τραῦμα, πληγή. *Bocc. nov.* 77. 57.

TRAFOGLIO. Trifoglio. *Ricord. Malesp.* 135. *G. V.* 6. 64. 2.

TRAFOGLIOSO. Add. Di trafoglio, Seminato, o Pieno di trafoglio. *Dant. Conv.* 157.

TRAFORARE. Forar da una banda all' altra, fuor fuora. *Lat. terebrare. Gr.* τρυπᾶν.

§. Per Travalicare. *Dav. Colt.* 197.

TRAFORATO. Add. da Traforare. *S. Ag. C. D. Buon. Fier.* 5. 5. 6. *Tac. Dav. ann.* 1. 4.

TRAFORELLERÍA. v. TRAFURELLERÍA.

TRAFORELLINO. v. TRAFURELLINO.

TRAFORELLO. v. TRAFURELLO.

TRAFORO. Il traforare. *Fir. rim.* 45. *Benv. Cell. Oref.* 29.

§. Figuratam. *Malm.* 12. 32.

TRAFORERÍA. Trafurellería. *Varch. Ercol.* 77.

TRAFORETTO. Dim. di Traforo. *Benv. Cell. Oref.* 29.

TRAFREDDISSIMO. Superl. di Trafreddo. *Lat. perquam frigidissimus. Gr.* ὡς ψυχρότατος. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRAFREDDO. V. A. Add. Molto freddo. *Lat. præfrigidus. Gr.* ὑπέρψυχρος. *Pallad. Ott.* 5. *Tes. Br.* 5. 7.

TRAFUGARE. Trasportare nascosamente. *Lat. clam exportare. Gr.* λάθρα ἐκφέρειν. *Guid. G. Dant. Purg.* 9. *Varch. stor.* 12. 449.

§. In signific. neutr. pass. vale Fuggire, o Sottrarsi nascosamente. *Buon. Fier.* 5. 1. 3.

TRAFUGGIRE. V. A. Fuggire. *Lat. fugere. Gr.* φεύγειν. *Mor. S. Greg.* 8. 21.

TRAFUGGITORE. Soldato fuggitivo. *Lat. transfuga. Gr.* πρόσφυξ. *Declam. Quintil. P.*

TRAFURELLERÍA, e TRAFORELLERÍA. Inganno, Tranello. *Fir. Trin.* 3. 2.

TRAFURELLINO, e TRAFORELLINO. Dim. di Trafurello, e Traforello. *Lat. nequam, furcifer. Gr.* πονηρός. *Bern. Orl.* 2. 30. 40.

TRAFURELLO, e TRAFORELLO. Ladroncello; e anche Sottile ingannatore, Raggiratore. *Lat. furunculus. Gr.* κλέπτης. *Fir. Trin.* 3. 2. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

TRAFUSOLA, e TRAFUSOLO. Piccola matassa di seta, che i setaiuoli mettono alle caviglie per nettarla, e per ravviarla.

§. Per l' Osso della gamba detto più comunemente Fucile. *Fir. dial. bell. donn.* 424.

TRAGEDIA. Poema rappresentativo, che è Imitazione di azione grande fatta da personaggi illustri con parlar grave. *Lat. tragœdia. Gr.* τραγωδία. *But. Purg.* 25. 2. *Dant. Inf.* 20. *But. ivi. Galat.* 25.

§. I. Tragedia, si dice anche figuratam. per Accidente violento, e deplorabile. *Bern. Orl.* 1. 13. 54.

§. II Figuratam. *Malm.* 6. 57.

TRAGEDO. Componitor di tragedia. *Lat. tragœdus. Gr.* τραγωδός. *Dant. Par.* 30. *But. Purg.* 22. 2.

TRAGETTARE, e TRAGITTARE. Passare oltre. *Lat. transire. Gr.* μεταβαίνειν. *Salust. Iug. R.*

§. In att. signific. vale Gettare in quà, e 'n là sconciamente, Scuotere; che anche diciamo Scagliare, Dibattete. *Lat. iactare, excutere. Gr.* ἐκταράζειν. *Amm. ant.* 9. 6. 14. *E* 30. 1. 12. *Buon. Fier.* 4. 4. 18.

TRAGETTATORE, e TRAGITTATORE. Giucator di mano, Bagattelliere. *Sen. Pist.*

TRAGETTO, e TRAGITTO. Propriamente Piccol sentiero non frequentato; che anche diremmo Traversa, ed è per abbreviare il cammino. *Lat. trames. Gr.* τρίβος. *Stor. Aiolf. Tac. Dav. ann.* 2. 47. *E stor.* 3. 312. *Malm.* 1. 70.

§. I. Per Trapassamento, Trapasso. Luo-

Luogo, onde si trapassa, *Dant. Inf.* 19.

§. II. Far tragetto, e più comunemente Far tragitto, vale Trapassare. *Com. Purg.* 2. *Dant. Inf.* 34.

TRAGGITORE. Che tragitta, Che tira. *Lat. iaculator. Gr.* ἀκοντιςής. *Petr. uom. ill.*

TRAGHETTARE. In signific. neutr. Passare da un luogo ad un altro. *Lat. transire. Gr.* μεταβαίνειν. *Cas. lett.* 72.

§. In signific. att. vale Traportare, Condurre da un luogo a un altro. *Lat. transmittere, deducere. Gr.* παραπέμπειν, κατάγειν. *Bern. Orl.* 1. 9. 74. *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

TRAGICAMENTE. Avverb. Con fine tragico. *Lat. tragice. Gr.* τραγικῶς. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRAGICO. Add. Di tragedia, Mesto, Doloroso. *Lat. tragicus. Gr.* τραγικός. *Ar. Fur.* 32. 37. *Buon. Fier.* 4. 3. 1.

§. Tragico, in forza di sust. per Compositor di tragedie. *Lat. tragœdus. Gr.* τραγῳδός. *Varch. Ercol.* 250. *Salvin. disc.* 1. 401.

TRAGIOGARE. Uscire fuor dell' ordine, nel quale uno dee contenersi. *Salvin. disc.* 2. 468.

TRAGITTARE. V. TRAGETTARE.

TRAGITTATORE. V. TRAGETTATORE.

TRAGITTO. V. TRAGETTO.

TRAGRANDE. V. A. Add. Più che grande. *Lat. prægrandis, maximus. Liv. M.*

TRAGUARDARE. Guardare alcuna cosa per mezzo del traguardo. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Gal. Sist.* 367.

TRAGUARDO. Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili. *Lat. dioptra. Gr.* διόπτρα. *Buon. Fier.* 4. 3. 8. *Gal. Sist.* 368.

TRAIMENTO. Il tirare. *Teol. Mist.*

TRAINANTE. Che traina. *Cap. Impr. prol.*

TRAINARE. Tirare il traino, Strascinar per terra. *Lat. trahere, raptare. Gr.* σύρειν, ἕλκειν. *Libr. Dicer. Buon. Fier.* 3. 2. 9.

TRAINO. Che alle volte si dice, e si scrive coll' accento sulla penultima. Quel peso, che tirano in una volta gli animali, che trainano. *Varch. stor.* 14. 509.

§. I. Per Treggia, o Strumento, sopra cui si traina. *Lat. traha. Gr.* ἑλκηθρον. *Libr. Viagg.*

§. II. Per l' Atto del trainare. *Varch. stor.* 9. 220.

§. III. Per Impaccio; e si dice solamente di gente, e di salmerfa, che altri si conduce dietro in viaggio, Treno. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. E 15. 219. E *stor.* 2. 295. *Malm.* 12. 22.

§. IV. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 178.

§. V. Per Peso semplicemente. *Franc. Sacch. rim.* 26.

TRAITORE. Che trae. *Sen. ben. Varch.* 2. 31.

TRALAIDISSIMO. V. A. In estremo grado di laidezza. *Lat. fordidissimus. Gr.* ῥυπαρώτατος. *Albert. cap.* 21.

TRALASCIAMENTO. Il tralasciare. *Lat. omissio. Gr.* παράλειψις. *Sen. Pist.*

TRALASCIARE. Lasciare. *Lat. omittere. Varch. stor.* 14.

TRALASCIATO. Add. da Tralasciare. *Lat. prætermissus, omissus. Gr.* παραλειπόμενος. *Lasc. Spir. lett.*

TRALATATO. V. A. Add. Traslato, Trasportato. *Lat. translatus. Gr.* μετακομισθείς. *Coll. SS. Pad.*

TRALAZIONE. Traslazione. *Lat. translatio. Gr.* μεταφορά. *G. V.* 12. 101. 1.

TRALCIO. Ramo di vite, mentre egli è verde in sulla vite, e si dice anche di altre erbe, e alberi. *Lat. palmes. Gr.* κλῆμα. *Cr.* 4. 18. 3. *Sen. Pist. Coll. SS. Pad. Amet.* 88.

§. Per similit. si dice l' Ombilico del feto, i vasi del quale, coperti da una membrana, s' estendono per buon tratto fuori del ventre di esso feto, in forma di cordone, o di tralcio.

TRALCIUZZO. Dim. di Tralcio. *Dav. Colt.* 154.

TRALICCIO. Sorta di tela.

TRALIGNANTE. Che traligna. *Lat. degenerans. Gr.* καταπίπτων ἀπὸ τῶ γένους. *Filoc.* 2. 117. *Coll. Ab. Isac Buon. Fier.* 5. 1. 8.

Tralignare. Degenerare, Essere, o Diventar dissimile a' genitori. *Lat. degenerare. Gr.* καταπίπτειν ἀπὸ τοῦ γένους. *G. V. 10. 27. 1. Dant. Purg. 14. Ovid. Pist. 38.*

§. Per similit. si dice anche delle Piante, che imbastardiscono. *Pallad. cap. 6. Cr. 5. 12. 7.*

Tralignato. Add. da Tralignare. *Bemb. rim. 102. Cant. Carn. 149.*

Tralordo. V. A. Add. Lordissimo. *Lat. vilissimus. Gr.* ἀτιμότατος. *Sen. Pist.*

Tralucente. Che traluce.

§. Per Molto lucente. *Lat. pellucens. Gr.* διαφανής. *Guid. G.*

Tralucere. Risplendere, Rilucere, Trasmettere la luce, come fanno i corpi diafani, o quasi diafani; e si riferisce tanto ad essi corpi, quanto alla luce medesima. *Lat. splendere, lucere, interlucere, translucere. Gr.* στίλβειν, διαστίλβειν. *Cr. 9. 86. 5. Petr. son. 74. Nov. ant. 82. 1. G. V. 12. 108. 1.*

§. Tralucere, per metaf. *Dant. Purg. 14. E Par. 5. But. ivi. Petr. canz. 19. 1. E son. 115. Albert. cap. 50.*

Tralunare. Stralunare. *Lat. oculos circumvolvere, circumducere, distorquere. Gr.* ὄμματα διαστρέφειν. *Franc. Sacch. nov. 84. E nov. 120.*

§. Per Astrologare. *Franc. Sacch. nov. 151.*

Tralunato. Add. da Tralunare.

§. Per Quasi basito, cioè Privo di sentimento. *Lat. consternatus. Gr.* καταπλαγείς. *Franc. Sacch. nov. 78. E nov. 151. E rim. 47.*

Tralungo. V. A. Add. Assai lungo. *Lat. pralongus. Gr.* ὑπερμήκης. *Sen. Pist.*

Trama. Le Fila da riempier la tela di seta. *Lat. trama, subtegmen. Gr.* κρόκη. *Dant. Par. 17. But. ivi.*

§. Per metaf. Disegno, Maneggio occulto, o ingannevole. *Fr. Iac. T. 5. 6. 9. Libr. Amor. Bern. Orl. 2. 12. 63. Malm. 11. 5.*

Tramaglio. Foggia di rete per lo più da pescare. *Pataff. 10. Fr. Iac. T. 2. 12. 39.*

Tramalvagio. V. A. Add. Molto malvagio. *Lat. nequissimus. Gr.* πονηρότατος. *Liv. M.*

Tramaraviglioso. V. A. Add. Molto maraviglioso. *Lat. valde mirabilis. Gr.* ὑπερθαυμαστός. *Tes. Br. proem.*

Tramare. Riempier la tela colla trama.

§. Per metaf. vale Far trattati, e pratiche. *Cron. Morell. 335. Varch. stor. 10. 319. Ar. Fur. 1. 51.*

Tramazzare. Stramazzare. *Lat. consternari. Gr.* καταβάλλεσθαι. *Sen. Pist. Fr. Giord. Pred. S. Fr. Iac. T. 2. 32. 61.*

Tramazzo. Tumulto. Confusione. Trambusto. *Lat. tumultus, turba. Gr.* τάραχος, τύρβη. *Nov. ant. 62. 6. Pass. 368.*

§. Per Trama nel signific. del §. *Franc. Sacch. nov. 206.*

Trambasciamento. Il trambasciare. *Lat. angor. Gr.* ἀδημονία. *Med. Arb. cr.*

Trambasciare. Essere oppresso da ambascia. *Lat. angore opprimi. Gr.* δυσθύμως ἔχειν. *Pataff. 4. Fr. Iac. T. 6. 34. 2.*

§. Per metaf. *Omel. Orig.*

Trambasciato. Add. da Trambasciare. *Franc. Sacch. nov. 28. E nov. 53. Libr. Son. 33. Varch. Ercol. 339.*

Trambusta. Il trambustare, Trambusto. *Lat. tumultus, turba. Gr.* τάραχος, τύρβη. *Stor. Rin. Montalb.*

Trambustare. Rimuover le cose confondendole, e disordinandole.

Trambustio. Il trambustare, Trambusta.

Trambusto. Il trambustare, Travaglio, Sollevazione, Disturbo. *Lat. tumultus, turba. Gr.* τάραχος. *Tac. Dav. ann. 4. 98. Varch. stor. 11. 411. Buon. Fier. 3. 4. 2. E 3. 5. 2. Malm. 5. 24.*

Tramenare. Menare, Trattare. *Lat. versare, pertractare. Gr.* στρέφειν, καθάπτεσθαι. *Buon. Tanc. 4. 9. Car. lett. 1. 72.*

Tramendue, **tramendui**, e **tramenduni**. Intramendue, Tutti e due, L'uno, e l'altro. *Lat. ambo, uterque. Gr.* ἄμφω, ἀμφότεροι. *Fir. disc. an. 51. E 62. E As. 220. Ar. Fur. 18. 187. E 43. 94.*

Tramescolare. V. A. Confonder me-

mescolando. *Lat. intermiscere. Gr.* παραμιγνῦναι. *Liv. M.*

TRAMESSA. Il tramettere.

§. Per Digressione, Episodio. *Lat. digressio. Gr.* ἐκτροπή. *M. V.* 11. 17.

TRAMESSO. Vivanda, che si mette tra l'un servito, e l'altro. *Lat. intromissum. Com. Inf.* 20.

TRAMESSO. Add. da Tramettere. *Red. annot. Ditir.* 118.

TRAMESTARE. Confonder mescolando, Rivoltare, Rovistare. *Lat. invertere. Gr.* ἐκστρέφειν. *Pallad. cap.* 6. *Franc. Sacch. nov.* 161.

§. Per metaf. vale lo stesso. *Franc. Sacch. nov.* 114.

TRAMESTIO. Il tramestare. *Franc. Sacch. nov.* 101.

TRAMETTERE, e TRAMMETTERE. Mettere tra l'una cosa, e l'altra. *Varch. Ercol.* 269. *Borgh. Arm. Fam. Fior.* 39.

§. I. Per Introdurre, Metter dentro. *Lat. intromittere. Gr.* εἰσδέχεσθαι. *Nov. ant.* 3. 3.

§. II. Per Mandare. *Lat. transmittere. Gr.* διαπέμπειν. *Nov. ant.* 61. 6. *Dittam.* 2. 15.

§. III. In signific. neutr. pass. vale Entrare, e Mettersi di mezzo, Esser mediatore. *Lat. se interponere. Gr.* διέχεσθαι. *G. V.* 12. 103. 3. *M. V.* 9. 94.

§. IV. Per Impacciarsi, Ingerirsi. *Lat. curare. Gr.* ἐπιμελεῖσθαι. *M. V.* 7. 87. *Salv. Granch.* 1. 2.

TRAMEZZA. Tramezzo.

TRAMEZZAMENTO. Il tramezzare, Intermettimento. *Lat. interpositio. Gr.* παρένθεσις. *Sen. Pist. M. V.* 9. 31.

TRAMEZZARE. Entrare, o Essere tra l'una cosa, e l'altra. *Lat. interponere. Gr.* παρεντιθέναι. *M. V.* 2. 59. *E* 5. 2. *Cron. Morell.* 235.

§. I. Per Interporre, Metter tramezzo. *Maestruzz.* 1. 43.

§. II. Per Intermettere. *Lat. intermittere. Gr.* διαλείπειν. *Cr.* 9. 91. 1.

TRAMEZZATO. Add. da Tramezzare. *Lat. interpositus. Gr.* παρεντιθέμενος. *Cron. Morell.* 352. *Fiamm.* 5. 34. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

TRAMEZZATORE. Mediatore, Mezzano. *Lat. arbiter. Gr.* διαιτητής. *Annot. Vang. Rim. ant. P. N. Saled.*

TRAMEZZATRICE. Verbal. femm. Mediatrice. *Salvoreg.*

TRAMEZZO, e TRAMEZZA. Ciò, che tra l'una cosa, e l'altra è posto di mezzo per dividere, o scompartire, o distinguere. *Lat. quod est inter medium. Gr.* διάφραγμα. *Introd. Virt. Cr.* 5. 39. 2. *Buon. Fier.* 3. 3. 11. *Gell. Sport.* 5. 1.

§. Tramezza, chiamano anche i calzolai, una Striscia di cuoio, ch' e' cuciono tra 'l suolo, e 'l tomaio della scarpa.

TRAMISCHIARE. Mischiare. *Lat. intermiscere. Gr.* παραμιγνῦναι. *Volg. Mes.*

TRAMISCHIATO. Add. da Tramischiare. *Lat. intermixtus. Gr.* παραμιχθείς. *Libr. cur. malatt. Salvin. disc.* 1. 243.

TRAMITE. V. L. Sentiere. *Lat. semita, trames. Gr.* τρίβος. *M. Aldobr.*

TRAMITELLO. Dim. di Tramite. *Bemb. Asol.* 3. 184.

TRAMMETTERE. v. TRAMETTERE.

TRAMOGGIA. Quella cassetta quadrangolare in forma d'aguglia, che s'accomoda capovolta sopra la macine, d'onde esce il grano, o la biada, che s' ha a macinare. *Franc. Sacch. nov.* 199. *Cant. Carn.* 113.

TRAMOLLICCIO. V. A. Add. Molliccio. *Sen. Pist.*

TRAMONTAMENTO. Il tramontare. *Lat. occasus. Gr.* δύσμη. *But. Purg.* 30. 1.

TRAMONTANA. Vento principale Settentrionale, altrimenti detto Borea, Aquilone, Rovaio, Ventavolo. *Lat. aquilo, boreas. Gr.* βορέας. *Bocc. nov.* 42. 6. *E nov.* 99. 32.

§. I. Tramontana, per lo Polo artico. *Bocc. g.* 6. *f.* 9. *E nov.* 77. 32. *G. V.* 10. 86. 5.

§. II. Tramontana, è anche aggiunto di quella Stella, che è più vicina al Polo Artico, ed anche la Stella medesima. *Burch.* 1. 25.

TRAMONTANACCIO. Peggiorat. di Tramontano. *Lasc. Gelos.* 3. 11.

TRAMONTANO. Lo stesso, che Tramontana. *Lat. boreas, aquilo. Gr. βορέας. Dav. Colt.* 163. E 184.

TRAMONTANTE. Che tramonta. *Lat. occidens. Gr. καταδύων. Liv. dec.* 3.

TRAMONTARE. Il Nasconderssi del sole, e della luna, e d' ogni altra stella, o pianeta sotto l' orizzonte. *Lat. occidere, ad occasum tendere. Gr. καταδύειν. G. V.* 9. 198. 2. *Vit. SS. Pad. Petr. canz.* 3. 5. E 28. 5. *Ovvid. Pist.* 58. *Ninf. Fies.* 37.

TRAMONTO. V. A. Sust. Verbal. Il tramontare. *Lat. occasus. Gr. δύσμη. Petr. uom. ill.*

TRAMONTO. Add. Tramontato. *Pallad. Settemb.* 13. E *Ottob.* 12.

TRAMORTIGIONE. V. A. Tramortimento. *Lat. animi deliquium. Gr. λειποθυμία. Vit. Ces. Libr. cur. malatt.*

TRAMORTIMENTO. Il tramortire. *Lat. animi deliquium, syncope. Gr. λειποθυμία, συγκοπή. Cr.* 5. 48. 7. E 6. 16. 1. *But. Inf.* 6. 1.

TRAMORTIRE. Venir meno, Smarrire gli spiriti. *Lat. syncope laborare, animi deliquium pati, linqui animo. Gr. λειποθυμεῖν. Dant. rim.* 3. *But. Cr.* 6. 128. 1. *Ovid. Pist.* 44. *Bern. Orl.* 1. 3. 67.

TRAMORTITO. Add. da Tramortire. *Lat. animi deliquium passus. Gr. λειποθυμήσας. Bocc. nov.* 16. 6. *Dant. Purg* 33. *Ovid. Pist. Tes. Br.* 5. 41. *Varch. stor.* 7. 176.

TRAMPOLI. Due bastoni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un legnetto, sul quale chi gli adopera, posa il piede; e servono per passare acque, o fanghi, senza immollarsi, o infangarsi. *Lat. gralla. Burch.* 1. 9 *Bellinc. son.* 280. *Pass.* 440. *Tac. Dav. Post.* 440. *Malm.* 11. 22.

TRAMUTA. Tramutamento. *Lat. vicissitudo, permutatio. Gr. ἀμοιβή. Dav. Colt.* 171.

TRAMUTAGIONE. V. TRAMUTAZIONE.

TRAMUTAMENTO. Il tramutare, Mutazione. *Lat. permutatio. Gr. ἀμοιβή. Com. Inf.* 20. *Annot. Vang.*

TRAMUTARE. Mutar da luogo a luogo, Far cambiar luogo. *Lat. transmutare, permutare. Gr. μεταλλάττειν. Bocc. nov.* 80. 32. *Dant. Par.* 17. *Cr.* 4. 35. 1. *Agn. Pand.* 22.

§. Per Iscambiare, e Mutare. *Lat. vertere. Gr. μεταλλάττειν. Bocc. nov.* 48. 17. *Buon. Fier.* 4. 4. 14. *Dav. Accus.* 141.

TRAMUTATO. Add. da Tramutare. *Lat. permutatus, versus. But. Purg.* 32. 2. *Borgh. Rip.* 66.

TRAMUTATORE. Verbal. masc. Che tramuta.

TRAMUTAZIONE, e TRAMUTAGIONE. Tramutanza. *Lat. mutatio, transitus. Libr. cur. malatt. G. V.* 11. 67. 2.

TRANARE. Trainare, levatane la I, secondo l' uso antico, come in Atare, per Aiutare, Compagna, per Compagnia, e simili; Strascicare. *Lat. trahere. Gr. σύρειν. G. V.* 10. 7. 6. *M. V.* 9. 108. *Liv. M.*

§. I. Per metaf. *Dant. Par.* 10.

§. II. Detto per ironia, vale Muoversi adagio. *Fir. Luc.* 1. 4.

TRANELLARE. Ingannare maliziosamente, e con tranelli, Usar tranellerie. *Lat. dolo decipere. Ambr. Furt.* 5. 6.

TRANELLERÍA. Tranello. *Lat. dolus, fraus, praestigia. Gr. δόλος, τέχνη. Cecch. Dissim.* 2. 4.

TRANELLO. Inganno malignamente, e astutamente fabbricato; Trama, Traccia. *Lat. dolus, techna, offucia. Gr. δόλος, τέχνη, δολοφροσύνη. Cron. Morell.* 265. E 276. E 356. *G. V.* 8. 80. 11. *M. V.* 3. 100. *Fir. Trin.* 5. 4.

TRANETTO. V. A. Add. Nettissimo. *Lat. splendidissimus. Gr. λαμπρότατος.*

§. Per metaf. *Sen. Pist.*

TRANGHIOTTIMENTO. Il tranghiottire.

§. Per metaf. *Med. Arb. cr.*

TRANGHIOTTIRE. Trangugiare, Inghiottire avidamente. *Lat. glutire, devorare. Gr. καταπίνειν, γλύζειν. G. V.* 11. 3. 19. *Cr.* 9. 94. 3.

§. I. Per similit. *Lat. exsorbere. Gr. ἐκροφεῖν. Lab.* 261. *Serd. stor.* 5. 199.

§. II. Per metaf. *Sen. Pist.*

TRANGHIOTTITO. Add. da Tranghiot-

ghiottire . Lat. glutitus, devoratus. Serd. stor. 16. 628. Tac. Dav. ann. 2. 37.

TRANGOSCIARE. Riempiersi di angoscia, Trambasciare. Lat. angi, angore opprimi. Omel. Orig. Vit. SS. Pad. Cavalc. Frutt. ling. Pataff. 5.

TRANGOSCIATO. Add. da Trangosciare. Salvin. disc. 2. 240.

TRANGUGIAMENTO. Il trangugiare. Lat. devoratio.

TRANGUGIARE. Ingordamente, e con gran furia inghiottire; e talora semplicemente Inghiottire. Lat. glutire, devorare, tuburcinari. Gr. καταπίνειν, βρυχθίζειν, ἀναβρώσκειν. Dant. Inf. 28. But. ivi. Bocc. nov. 50. 11. Mor. S. Greg.

§. I. Trangugiare altrui, figuratam. vale Soprassarlo, Ingoiarlo. Dav. Scism. 65.

§. II. Trangugiare, per metaf. vale talora Sopportare, Soffrire. Cas. uf. com. 99.

TRANGUGIATO. Add. da Trangugiare. Salvin. disc. 1. 17.

TRANGUGIATORE. Che trangugia. Lat. vorator, helluo. Gr. καταφαγάς, πολυφάγος. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294.

TRANOBILE. V. A. Add. Nobilissimo. Lat. nobilissimus. Gr. εὐγενέστατος. Difend. Pac. Sen. Pist.

TRANQUILLAMENTE. Avverb. Con tranquillità. Lat. tranquille. Gr. γαληνῶς. S. Ag. C. D. Bemb. stor. 1. 8.

TRANQUILLAMENTO. Il tranquillare, Dimora, Indugio. Lat. mora, procrastinatio. Gr. μέλλησις, ἀναβολή. Valer. Mass.

TRANQUILLARE. Render quieto, e tranquillo, Abbonacciare, Sedare. Lat. tranquillare, tranquillum reddere. Gr. γαληνοῦν. Guid. G. Cas. son. 21.

§. I. Per metaf. vale Tenere a bada, o a trastullo dando parole. Lat. falsa spe producere. Gr. κεναῖς ἐλπίσι θεραπεύειν. M. V. 2. 20. Franc. Sacch. nov. 32. Tac. Dav. ann. 6. 117. Varch. Ercol. 77.

§. II. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Soggiornare, dandosi piacere, e buon tempo, Riposarsi. Lat. genio indulgere. Gr. ἱστέναι ταῖς ἡδοναῖς. Nov. ant. 97. 1. Dant. Par. 9. But. ivi. Dittam. 1. 1.

TRANQUILLATO. Add. da Tranquillare. Lat. pacatus. Bemb. stor. 1. 7. Buon. Fier. 3. 2. 12.

TRANQUILLISSIMAMENTE. Superl. di Tranquillamente. Lat. tranquillissime. Buon. Fier. 5. 5. 1.

TRANQUILLISSIMO. Superl. di Tranquillo. Lat. tranquillissimus. Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cos. donn. Gal. Sagg. 329. Buon. Fier. 1. 2. 4. E 4. 4. 18.

TRANQUILLITA', TRANQUILLITADE, e TRANQUILLITATE. Astratto di Tranquillo; Bonaccia. Lat. tranquillitas. Gr. γαλήνη. Annot. Vang. Fr. Iac. T. 5. 2. 17. E 5. 34. 25.

§. Per metaf. vale Quiete, Giocondità. Bocc. nov. 38. 10. Lab. 183. Cavalc. Frutt. ling.

TRANQUILLO. Sust. Tranquillità, Stato tranquillo. Lat. tranquillitas. Gr. γαλήνη. G. V. 2. 11. 1. E 8. 1. 1. M. V. 2. 38.

§. Tenere in tranquillo, vale Tranquillare nel signific. del §. I. M. V. 10. 24.

TRANQUILLO. Add. Quieto, Fermo, In bonaccia. Lat. tranquillus. Bocc. nov. 14. 13. Dant. Par. 3. Petr. son. 20.

§. Per metaf. vale Benigno, Piacevole, Gioioso. Lat. tranquillus, mitis, benignus. Gr. ἤπιος. Dant. Purg. 33.

TRANSAZIONE. Artifizio rettorico, con cui si passa elegantemente da una cosa a un' altra. Lat. transitio. But. Purg. 1.

§. E termine legale, vale Trattato, Composizione, Patto ec. fatto tralle parti, per isfuggir lite, o per terminarla d' accordo. Lat. transactio. Segner. crist. instr. 3. 4. 1.

TRANSCENDERE. V. TRASCENDERE.

TRANSEGNA. V. A. Sopravvesta. Lat. chlamys. Gr. χλαμύς. Nov. ant. 60. 4. M. V. 9. 27.

TRANSFERIRE. V. TRASFERIRE.

TRANSFIGURAMENTO. Transfigurazione. Lat. transfiguratio. Dant. vit. nuov. 14.

TRAN-

TRANSFIGURAZIONE. Trasfigurazione. *Lat. transfiguratio. Dant. vit. nuov.* 14. *But. Purg.* 32. 1.

TRANSFONDERE. V. L. Votare d'un vaso in un altro. *Lat. transfundere. Gr. μεταχέειν.*

§. Per metaf. vale Far passare d'uno in altro soggetto alcuna cosa. *Declam. Quintil. C. Pass.* 183.

TRANSFORMAMENTO. Trasformamento. *Lat. transformatio, in aliam formam conversio. But. Purg.* 32. 2.

TRANSFORMARE. Trasformare. *Lat. transformare. Gr. μεταμορφοῦν. Maestruzz.* 1. 24.

TRANSFORMATO. Add. da Transformare. *Lat. transformatus. But. Purg.* 32. 2.

TRANSFORMAZIONE. Trasformazione. *Lat. transformatio. But. Purg.* 32. 2.

TRANSFUGARE. Trasfugare. *Amet.* 69.

TRANSGRESSIONE. Trasgressione. *Lat. noxa, piaculum. Gr. αὐτία, παράβασις. Maestruzz.* 2. 17.

TRANSIRE. V. L. Passare. *Lat. transire. Gr. μεταβαίνειν. Fr. Iac. T.* 4. 7. 7.

§. Per Passare all' altra vita, Morire; che anche si disse Transir lo spirito. *Lat. obire, mori. Gr. ἀποθνήσκειν. Libr. Op. div. A.* 30. *Vit. Plut.*

TRANSITO. Il transire, Passamento, Passaggio. *Lat. transitus. Gr. διάβασις. Dant. Par.* 26. *Fir. As.* 14. *Gal. Sist.* 338.

§. I. Per l' Atto del morire. *Lat. obitus. Gr. τελευτή. Med. Arb. cr. Borgh. Rip.* 509.

§. II. Stare, o Essere in transito, vale Essere in sul morire. *Lat. animam agere. Sen. Declam. Cecch. Spir.* 1. 1.

TRANSITORIAMENTE. Avverb. Per transito, Per passo. *Lat. obiter. Gr. παρέργως. Scal. S. Ag.*

TRANSITORIO. Add. Che ha fine, Che passa, Che vien meno. *Lat. caducus, * transitorius. Gr. πτώσιμος, εὐκατάπτωτος. Bocc. nov.* 1. 2. *Tes. Br.* 7. 9. *Cavalc. Frutt. ling. Albert. cap.* 63.

TRANSLATARE. Traslatare. *Lat. convertere, vertere. Gr. μεταφράζειν. Tes. Br.* 1. 17.

TRANSLATATO. Add. da Translatare; Traslatato. *Lat. versus, conversus. Gr. μεταφρασθείς.*

TRANSLATIVAMENTE. Avverb. Traslativamente. *Lat. translatitium in modum. Gr. μεταφορικῶς. Varch. Lez.* 509.

TRANSRICCHIMENTO. V. A. Il transricchire. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred.*

TRANSRICCHIRE. V. A. Smoderatamente arricchire. *Lat. valde locupletari. Gr. ὑπερπλουτίζεσθαι. Bocc. nov.* 42. 3.

TRANSVEDERE. V. A. Ingannarsi nel vedere; che oggi più comunemente diciamo Travedere. *Lat. visu decipi, allucinari. Gr. παραβλέπειν. Bocc. nov.* 69. 28.

TRANSUMANARE. v. TRASUMANARE.

TRANSUSTANZIARE. V. L. Neutr. pass. Trasustanziare. *Lat. * transubstantiare. Gr. μετουσιοῦν. Fior. S. Franc. cap.* 33.

TRANSUSTANZIAZIONE. V. L. Termine proprio per esprimere nel Sagramento dell' Altare il Trasmutamento del pane, e del vino nel santissimo Corpo di nostro Signore. *Lat. * transubstantiatio.*

TRAONESTAMENTE. V. A. Avverb. Molto onestamente. *Lat. honestissime. Gr. κάλλιστα. Sen. Pist.*

TRAPACIFICO. V. A. Add. Molto pacifico. *Lat. valde pacificus. Gr. λίαν εἰρηνικῶς. Sen. Pist.*

TRAPANARE. Forare col trapano. *Lat. terebrare. Gr. τρυπᾷν. Cant. Carn.* 434. *Buon. Fier.* 1. *intr.*

§. Per simili. *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

TRAPANO. Strumento con punta d' acciaio, col quale si fora il ferro, la pietra, e simili. *Lat. terebra. Gr. τρύπανον. Libr. Astrol. Cant. Carn.* 413. *Morg.* 18. 133. *Malm.* 4. 73. E 6. 46.

TRAPASSABILE. Add. Atto a trapassare; Contrario di Durevole. *Lat. transitorius. Gr. εὐκατάπτωτος. Vit. Barl.* 31. E 36.

TRAPASSAMENTO. Il trapassare. *Lat.*

Lat. transitus . Gr. μετάβασις . *Filoc.* 4. 174. *Med. Arb. cr.*

§. I. Per Morte . *Lat. obitus , transitus . Gr.* τελευτή . *Libr. Dicer. Dant. Conv.* 77.

§. II. Per Trasgredimento , Prevaricazione , Trasgressione . *Lat. prævaricatio , transgressio . Gr.* παράβασις . *Amm. ant.* 40. 7. 3. *Mor. S. Greg. Teforett. Br. Coll. SS. Pad. Guitt. lett.* 25. *Varch. Lez.* 387.

Trapassante . Che trapassa . *Lab.* 353.

Trapassare . Passare oltre , Passare avanti . *Lat. transire . Gr.* μεταβαίνειν . *Bocc. nov.* 18. 12. *Dant. Inf.* 3. E *Par.* 2.

§. I. Per Passare . *Lat. transire , iter peragere , pergere . Gr.* μεταβαίνειν , διοδεύειν . *Stor. Eur.* 6. 150.

§. II. Per Morire , Passar di questa vita . *Lat. obire , mori . Gr.* τελευτᾷν , θνήσκειν . *Bocc. intr.* 34. E *nov.* 17. 48. *Dep. Decam.* 123.

§. III. Per Finire , Cessare . *Lat. desinere , cessare . Gr.* ἀπολήγειν , παύεσθαι . *Tes. Br.* 1. 21. *Albert. cap.* 63.

§. IV. Per Sormontare , Sopravanzare , Superare . *Lat. superare , superexcellere . Gr.* ὑπερβαίνειν , περιγίνεσθαι . *Bocc. nov.* 8. 2. E *nov.* 41. 2. E *nov.* 93. 6.

§. V. Per Trasgredire. *Lat. transgredi . Gr.* παραβαίνειν . *Vit. Plut. Tes. Br.* 1. 10. *Petr. son.* 115. *Maestruzz.* 2. 6. 2.

§. VI. Per Tralasciare . *Lat. omittere , præterire . Gr.* καταλείπειν , ὑπερβαίνειν . *Conv.* 146. *Petr. canz.* 4. 5.

§. VII. Trapassare il tempo , il giorno , e simili , vale Consumarlo , Lasciar ch' e' passi . *Franc. Sacch. nov.* 32.

Trapassato . Add. da Trapassare ; Passato , Preterito . *Lat. præteritus . Gr.* οἰχόμενος , φθάσας . *Bocc. nov.* 17. 26.

§. Per Morto , Passato all' altra vita . *Lat. defunctus . Bocc. introd.* 21. *Alam. Gir.* 12. 137. *Bern. Orl.* 1. 19. 20. *Dep. Decam.* 123.

Trapassatore . Che trapassa.

§. Per Trasgressore . *Mor. S. Greg. Maestruzz.* 2. 30. 1. E 5. 30. 2.

Trapassevole . V. A. Add. Atto a trapassare , Penetrabile . *Lat. penetrabilis . Gr.* διάπορος . *Coll. SS. Pad. Albert. cap.* 65.

Trapasso . Il trapassare , e 'l Luogo , onde si trapassa . *Lat. transitus . Gr.* διάβασις . *G. V.* 6. 32. 1. E 6. 73. 2. *M. V.* 8. 73. *Dant. Par.* 14. *Tes. Br.* 3. 4.

§. I. Per Termine rettorico . *Lat. transgressio , egressio . Gr.* μετάβασις . *Tes. Br.* 8. 63.

§. II. Trapasso , diciamo anche a una Maniera dell' andatura del cavallo . *Bern. Orl.* 1. 4. 64.

Trapelare . Propriamente è lo Scappare il liquore , o simili dal vaso , che lo contiene , uscendo per sottilissima fessura . *Lat. effluere , permanare . Pass.* 191. *Pallad. Magg.* 11. *Dant. Purg.* 30.

§. Figuratam. per Uscire , o Passare nascosamente , o insensibilmente . *Bemb. pros.* 1. 12. *Demetr. Segn.* 76.

Trapensare . V. A. Pensare attentissimamente . *Lat. sedulo cogitare . Gr.* περιφροντισμένως μελετᾷν . *Fr. Iac. T.* 6. 42. 1. E 6. 42. 9.

Trapiantare . Traspiantare . *Cr.* 5. 20. 4. *Zibald. Andr.* 40. *Lor. Med. canz.* 26. 1.

Trapiantato . Add. da Trapiantare . *Red. annot. Ditir.* 42.

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. II. Per Propagginato nel signific. del §. *Lat. defossus , impactus . Gr.* καταστασείς , ἐμπαγείς . *But.*

Trapiccolo . V. A. Add. Piccolissimo . *Liv. M. Sen. Pist.*

Traporre . Trasporre , Frapporre . *Lat. interponere . Gr.* παρεντιθέναι . *Varch. Ercol.* 204. E 283.

Traportamento . Il traportare . *Lat. transportatio , translatio . Gr.* μεταφορά . *Borgh. Vesc. Fior.* 354.

Traportare . Trasportare . *Lat. transferre , transportare . Gr.* μεταφέρειν . *Guid. G.*

§. Per Portare . *Lat. afferre . Declam. Quintil. C.*

Traportato . Add. da Traportare. *Lat. elatus , ablatus , provectus . Gr.* ἀπαρ-

ἀπαρθώς. Mor. S. Greg. 9. 2. Galat. 64. Stor. Eur. 6. 145. Lor. Med. canz. 128. 2.

TRAPOSSENTE. V. A. Add. Molto possente. Liv. M.

TRAPOSTO. Add. da Traporre; Frapposto. Lat. interpositus. Gr. παρεμβληθείς. Gal. Sist. 162. E 354.

TRAPPOLA. Propriamente Arnese da prender topi, benchè si trasferisca ad ogni cosa atta a prendere insidiosamente qualunque animale. Lat. decipula, muscipula. Cr. 10. 35. 1. Sen. Pist. Mor. S. Greg. 14. 6. Gell. Sport. 3. 1. Morg. 2. 21. Ciriff. Calv. 4. 135. Red. Vip. 1. 19.

§. I. Trappola, figuratam. per Insidia, Trama, Traccia. Lat. decipula, dolus. Gr. παγίς, δόλος. Pass. 274. Circ. Gell. Buon. Fier. introd. 5. 3. Malm. 2. 74. Lasc. Parent. 4. 6.

§. II. Far trappole, figuratam. vale Ordire inganni. Cecch. Spir. 5. 4.

§. III. Trappola, si dice anche a una Sorta di rete da pigliar pesce. Cant. Carn. Ott. 38. Buon. Fier. 3. 3. 8.

§. IV. Mangiare il cacio nella trappola; maniera proverb. che vale Fare alcun delitto in luogo, ove non può fuggirsi il gastigo. Lat. calidum prandium comedere. Lasc. Pinz. 5. 8. v. CACIO §. VI.

§. V. E' c' è più trappole, che topi, cioè Più insidie, che da insidiare. Lor. Med. canz. 1. 2. Fir. Luc. 2. 1. E 2. 3.

§. VI. Trappole da quattrini, frase dinotante Cose, che stieno in mostra per vendersi, vaghe all' occhio, e di niuna utilità.

TRAPPOLARE. Pescare, o Pigliare colla trappola. Cant. Carn. Ott. 38.

§. Per metaf. vale Ingannare con alcuna apparenza, o dimostrazion di bene. Lat. decipere. Gr. ἐξαπατᾷν. Cron. Morell. 265. Cant. Carn. Ott. 38. Buon. Fier. 1. 4. 6.

TRAPPOLATORE. Che trappola, Ingannatore, Giuntatore. Lat. deceptor. Gr. ἀπατεών.

TRAPPOLERIA. Il trappolare. Lat. decipere, fallere. Gr. ἐξαπατᾷν. Varch. Ercol. 77.

TRAPPOLIERE. Trappolatore. Lat. deceptor. Gr. ἀπατηλός. Agn. Pand. 68.

TRAPPOLETTA. Dim. di Trappola. Ciriff. Calv. 1. 35.

TRAPPORRE. Frapporre, Porre fra due. Lat. interponere. Gr. παρενθεῖναι. Bemb. stor. 1. 2. E Asol. 1.

TRAPRENDERE. Prendere. Lat. sumere, accipere. Gr. λαμβάνειν, ἀποδέχεσθαι. Borgh. Vesc. Fior. 274.

TRAPRESO. Add. da Traprendere. Guid. G.

TRAPUNTARE. Lavorar di trapunto. Ar. Fur. 46. 80. Salvin. pros. Tosc. 1. 275.

TRAPUNTATO. Add. da Trapuntare. Buon. Fier. 3. 2. 15.

TRAPUNTO. Sust. Lavoro fatto con punta d' ago, Spezie di ricamo. Petr. son. 168. Salv. Granch. 1. 2. Alam. Gir. 17. 5.

TRAPUNTO. Add. Stenuato, Smunto, Punto. Lat. macilentus. Gr. λιπαρής. Dant. Purg. 24.

§. Per Lavorato a trapunto. Ar. Fur. 22. 63.

TRARICCO. V. A. Add. Ricchissimo. Lat. ditissimus. Gr. πλουσιώτατος. Liv. M.

TRARIPAMENTO. V. A. Il trarripare. Lat. præcipitium. Gr. ἀπόκρημνον.

§. Per metaf. Cosc. S. Bern. S. Ag. C. D.

TRARIPARE. V. A. Precipitar da ripa; e talora anche Precipitare assolutam. Lat. præcipitare. Gr. κατακρημνίζειν. Introd. Virt. Fr. Iac. T.

§. I. Per metaf. S. Ag. C. D.

§. II. Per Passare da una ripa all' altra. Lab. 172.

TRAROTTO. V. A. Add. Interrotto, Mozzo. Lat. mancus. Gr. πηρός. Sen. Pist.

TRAROZZO. V. A. Add. Molto rozzo. Lat. valde rudis. Gr. λίαν ἄγροικος. Sen. Pist.

TRARRE. v. TIRARE.

TRARUPARE. V. A. Traripare. Lat. præcipitare. Gr. κατακρημνίζειν. Bocc. vit. Dant. 248.

TRARUPATO. V. A. Add. da Trarupare; Scosceso, Pien di burroni, e dirupi. Lat. præruptus. Gr. ἀπόκρημνος. Liv. dec. 3.

TRASALIRE. V. A. Muoversi precipitosamente, ed a salti, senza alcuna regola. *Lat. subsultare. Tes. Br.* 2. 40.

TRASANDAMENTO. Il trasandare.

TRASANDARE. Trapassare molto avanti, Trascorrere. *Lat. prætergredi. Gr.* μεταβαίνειν. *Coll. SS. Pad. Nov. ant.* 35. 2. *Mor. S. Greg. Dant. Conv.* 178.

§. I. Per metaf. vale Uscir de' termini convenevoli, Eccedere l' onesto. *Lat. honestatis limina prætergredi. Gr.* τὸ κόσμιον μεταβαίνειν. *Cron. Morell.* 242. *E* 256. *Bocc. nov.* 41. 12. *Galat.* 71.

§. II. In att. signific. vale Trascurare, Dismettere. *Lat. curam intermittere. Gr.* ἀμελεῖν. *Franc. Sacch. Op. div.* 121. *E nov.* 189.

TRASANDATO. Add. da Trasandare. *Cron. Morell.* 256.

§. Per Trascurato, Abbandonato. *Lat. neglectus. Gr.* ὀλιγωρηθείς. *Dav. Celt.* 157. *Buon. Fier.* 5. 3. 1. *Salvin. pref. Tosc.* 1. 36.

TRASANDATURA. Trasandamento. *Lat. lapsus, incuria. Gr.* σφάλμα, ἀμέλεια. *Libr. Pred.*

TRASATTARE. Impadronirsi, Appropriarsi. *Lat. sibi arrogari, potiri. Gr.* κρατεῖν, κρατύνεσθαι. *G. V.* 4. 3. 4.

TRASAVIO. V. A. Add. Molto savio. *Lat. sapientissimus. Gr.* σοφώτατος. *Tes Br.* 8. 65.

TRASCANNARE. Svolgere il filo da un cannone; e avvolgerlo in sur un altro. *Cecch. Servig.* 2. 4.

TRASCEGLIERE, e TRASCERRE. Scegliere. *Lat. seligere. Gr.* ἀπολέγειν. *Tes. Br.* 8. 64. *Cr.* 5. 12. 6. *Fir. As.* 167.

TRASCEGLIMENTO. Trascelta. *Lat. delectus. Salvin. pros. Tosc.* 1. 5.

TRASCELTA. Sust. Il trascegliere. *Lat. delectus. Gr.* ἐκλογή. *Libr. Pred. R.*

TRASCELTO. Add. da Trascegliere. *Lat. delectus. Gr.* ἐκλεκτός. *Salvin. disc.* 2. 1.

TRASCENDENTALE. Add. Termine metafisico universalissimo, che conviene a tutte le cose; e si dice così perchè trascende tutti i predicamenti. *Salvin. disc.* 1. 266. *E* 2. 442.

TRASCENDENTE. Che trascende. *Lat. excedens. Gr.* ὑπερβαίνων. *Fr. Giord. Pred. R. But. Purg.* 29. 1. *Salvin. disc.* 1. 162. *E* 236.

TRASCENDERE, e TRANSCENDERE. Sopravanzare, Superare, Eccedere. *Lat. superare, excedere. Dant. Inf.* 7. *Esp. Salm. Tes. Br.* 1. 1.

TRASCERRE. V. TRASCEGLIERE.

TRASCIOCCO. V. A. Add. Molto sciocco. *Lat. insipientior. Gr.* λίαν μωρός. *Sen. Pist.*

TRASCOLORARE. V. A. Mutar colore, Cambiarsi di colore. *Lat. colorem immutare. Gr.* χρῶμα μεταλλάττειν. *Dant. Par.* 27.

TRASCORRENTE. Che trascorre. *Lat. vagus, fluxus. Gr.* ὀλιγοχρόνιος, ῥευστικός. *Sen. Pist. Albert. cap.* 50.

TRASCORRENTEMENTE. Avverb. Con trascorso. *S. Ag. C. D.*

TRASCORRERE. Scorrere avanti, Velocemente scorrere. *Lat. evagari, transcurrere. Gr.* παρεκβαίνειν. *Petr. canz.* 17. 4. *Dant. Inf.* 25. *E* 31. *E Par.* 15.

§. I. Trascorrere, figuratam. vale Lasciarsi andare, Portarsi con impeto oltre ai termini convenevoli. *Bocc. nov.* 18. 9. *E nov.* 33. 14. *Cron. Morell.* 272. *G. V.* 10. 154. 1. *Franc. Sacch. nov.* 137. *Malm.* 7. 87.

§. II. In signific. att. Trascorrere un libro, o cosa simile, vale Leggerlo superficialmente, e con velocità; che diciamo anche Dare una scorsa. *Mor. S. Greg.*

§. III. Trascorrere un paese, o simili, vale Andare attorno per esso. *Agn. Pand.* 26.

§. IV. Trascorrere, per Trapassare. *Amet.* 54.

§. V. Per Tralasciare. *Lat. omittere. Gr.* καταλείπειν. *Ovvid. Pist.*

TRASCORREVOLE. Add. Che trascorre, e passa velocemente, Transitorio. *Fav. Esop.*

TRASCORRIMENTO. Il trascorrere. *Lat. transcursus. Gr.* μεταδρομή. *Paol. Oros. Mor. S. Greg. Com. Purg.* 29.

TRASCORRITORE. Che trascorre.

TRASCORRITRICE. Verbal. femm. di Trascorritore. *Lat. labilis, noxia.*

zia. Gr. παραβαίνοντα. Segn. crist. instr. 1. 9. 8.

Trascorsivamente. Avverb. Con trascorso. S. Ag. C. D.

Trascorso. Sust. Errore. Lat. error, lapsus. Gr. σφάλμα.

Trascorso. Add. da Trascorrere. Lasc. Parent. prol.

Trascotato. V. A. Add. Tracotato. Lat. superbus, arrogans, insolens. Gr. ὑπερήφανος, ἀλαζών. G. V. 6. 67. 4. E 11. 49. 6. M. V. 3. 77.

Trascritto. Add. da Trascrivere. Lat. exscriptus, transcriptus. Gr. ἀντιγεγραμμένος. Gal. Gall. 235.

Trascrivere. Copiare scritture. Lat. exscribere. Gr. ἀντιγράφειν. Salvin. disc. 1. 265.

Trascuraggine. Il trascurare, Negligenza. Lat. negligentia. Gr. ἀμέλεια. Bocc. nov. 16. 32. Cron. Morell. 236.

Trascurante. Che trascura. Lat. negligens. Gr. ἀμελής. Libr. Pred.

Trascuranza. Trascuraggine. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Mor. S. Greg. 4. 27.

Trascurare. Usar trascuraggine, o negligenza, Trasandare, Mettere in non cale. Lat. nihili facere. Gr. περὶ οὐδενὸς ποιεῖσθαι. Mor. S. Greg. 1. 6. E 1. 10.

Trascurataggine. Trascuraggine. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Fr. Giord. Pred. R. Libr. cur. malatt. Cecch. Dissim. prol. Borgh. Orig. Fir. 57. Vett. Colt. 67.

Trascuratezza. Trascuraggine. Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια. Segner. Mann. Febbr. 11. 2.

Trascuratissimo. Superl. di Trascurato. Lat. incuriosissimus. Gr. ἀφροντιστότατος. Borgh. Vesc. Fior. 400.

Trascurato. Add. da Trascurare. Lat. negligens, incuriosus. Gr. ἀμελής. Cavalc. Med. cuor. Galat. 13. Stor. Eur. 6. 125. Vett. Colt. 48.

§. Per lo stesso, che Tracotato. Lat. arrogans, insolens. Bocc. nov. 74. 5. Lab. 6. Franc. Sacch. nov. 111.

Trascutaggine. V. A. Negligenza, Trascurataggine, Straccurataggine. Lat. negligentia. Gr. ἀμέλεια. Bocc. introd. 36.

Trascutanza. V. A. Trascuranza. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Rim. ant. P. N. Monaco da Siena. Agn. Pand. 57.

Trascutato. V. A. Add. Trascurato. Bocc. nov. 52. tit. E nov. 60. 7.

Trasecolare. Oltre modo maravigliarsi, Stupirsi. Lat. vehementer mirari. Gr. ὑπερθαυμάζειν. Burch. 1. 42. Ciriff. Calv. 3. 85. Alleg. 156. Ambr. Furt. 5. 4.

§. In signific. att. per Porre in confusione. Car. lett. 1. 68.

Trasecolato. Add. da Trasecolare. Bern. rim. 1. 74. Fir. nov. 203. Buon. Fier. 4. 2. 7. Malm. 6. 36.

Trasferire, e Transferire. Trasportare; e si usano in signific. att. e neutr. pass. Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. Bocc. Vis. 13. Agn. Pand. 44. Rim. ant. Guitt. 90. Stor. Eur. 5. 117.

Trasfigurare. Mutare effigie, o figura; e oltre al sentim. att. si usa anche nel signific. neutr. e neutr. pass. Lat. transfigurare. Gr. μετασχηματίζειν. Bocc. nov. 20. 12. E nov. 32. 16. Cavalc. Frutt. ling. Pass. 130.

Trasfigurato. Add. da Trasfigurare; Che ha mutato figura. Petr. canz. 4. 3. Bocc. nov. 20. 15. Stor. Eur. 7. 156.

Trasfigurazione. Il trasfigurarsi. Lat. transfiguratio. Gr. μεταμόρφωσις. Libr. Pred. S. Grisost.

Trasfondere. Infondere da un vaso in un altro; e figuratam. Trasferire d'uno in un altro soggetto. Com. Par. 2. But. Inf. 2.

Trasformamento. Il trasformare. Cavalc. Frutt. ling. But.

Trasformanza. V. A. Trasformazione. Lat. transformatio. Gr. μεταμόρφωσις. Fr. Iac. T. 5. 32. 4. E 7. 1. 8.

Trasformare. Cangiare in altra forma, Far mutar forma, o figura. Lat. transformare. Gr. μεταμορφοῦν. Bocc. nov. 16. 17. Petr. canz. 4. 2.

§. In signific. neutr. pass. vale Mutar forma. Petr. canz. 3. 6. E 4. 8. Fr. Iac. T. 6. 16. 16.

Trasformato. Add. da Trasformare. Lat. conversus. Gr. μεταμορφω-

φωθός. *Fr. Iac. T.* 6. 16. 33. *Dant. Purg.* 32.

TRASFORMAZIONE. Mutamento di forma, Il trasformare. *Lat. transformatio. Gr. μεταμόρφωσις. Fr. Iac. T.* 7. 1. 34. *Pass.* 333. *But. Inf.* 25. 2.

TRASFUGARE. Trafugare. *Lab.* 270. *Amet. proem.*

TRASGRANDE. V. A. Add. Tragrande. *Lat. prægrandis, immanis. Gr. ὑπέρμεγας, περιμήκης. Vit. S. Gio: Bat.* 261.

TRASGREDIMENTO. Il trasgredire. *Lat. transgressio, prævaricatio. Gr. παράβασις.*

TRASGREDIRE. Uscir da' comandamenti, o di commessione, Non ubbidire. *Lat. transgredi, prævaricari. Gr. παραβαίνειν. Dial. S. Greg.* 2. 14.

TRASGREDITO. Add. da Trasgredire. *Fr. Iac. T.* 3. 1. 4.

TRASGREDITORE. Che trasgredisce. *Lat. transgressor. Gr. παραβάτης. Segn. Mann. Lugl.* 29. 1.

TRASGRESSIONE. Disubbidienza, Il trasgredire. *Lat. transgressio, prævaricatio. Gr. παράβασις. Pass.* 241. *Mor. S. Greg. Cavalc. Frutt. ling.*

§. Per Digressione. *Lat. digressio. Gr. ἐκτροπή. Bocc. vit. Dant.* 244.

TRASGRESSORE. Che trasgredisce, Trasgreditore. *Lat. transgressor. Gr. παραβάτης. Pass.* 377. *Esp. Salm. Cavalc. Med. cuor.*

TRASI'. V. A. Così, Tanto. *Lat. sic, adeo, tam. Gr. τοσοῦτον, ὥστε. Nov. ant.* 59. 3. *Vit. Barl.* 48.

TRASICURAMENTE. V. A. Avverb. Molto sicuramente. *Lat. tutissime. Sen. Pist.*

TRASLATARE. Trasportare di luogo a luogo. *Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. G. V.* 1. 57. 5. *E cap.* 61. 1. *Dittam.* 3. 4. *Cavalc. Frutt. ling.*

§. Per Ridurre le scritture, e i componimenti d' una lingua in un' altra; che oggi si dice anche Tradurre. *Lat. vertere. Gr. μεταφράζειν. Rett. Tull. Pass.* 314.

TRASLATATO. Add. da Traslatare. *Lat. translatus, immutatus. Gr. μετακομισθείς. Fr. Iac. T.* 5. 20. 4. *Dep. Decam. proem.* 6.

TRASLATATORE. Che traslata, Traduttore. *Lat. interpres, versor. Libr. Astrol.*

TRASLATIVAMENTE. Avverb. Con traslazione. *Lat. translato modo. Gr. μεταφορικῶς.*

TRASLATO. Sust. Metafora. *Lat. metaphora. Salvin. disc.* 1. 352.

TRASLATO. Add. Trasferito. *Lat. translatus. Gr. μετακομισθείς. Dant. Par.* 14. *Varch. Lez.* 10.

TRASLATORE. Traslatatore. *Lat. interpres, versor. Gr. ἑρμηνεύς, μεταφραστής. Dant. Conv.* 100. *Esp. Salm. Amm. ant.* 11. 10. 4.

TRASLAZIONE. Il traslatare, Trasportamento. *Lat. translatio. G. V.* 6. 93. 1. *Varch. Ercol* 286.

§. Per Traduzione. *Lat. versio. Gr. μετάφρασις. Mor. S. Greg. Dant. Conv.* 100.

TRASLIGNARE. V. A. Tralignare. *Lat. degenerare. Gr. μεταπίπτειν τοῦ γένους. Guid. G.*

TRASMARINO. Add. Oltramarino. *Lat. transmarinus. Gr. ὑπερθαλάσσιος. Pallad. Ottob* 14.

TRASMETTERE. Trasfondere. *Cr.* 4. 7. 1.

§. Per Mandare. *Lat. mittere. Gr. πέμπειν.*

TRASMIGRARE. V. L. Passar da un luogo all' altro. *Lat. transmigrare. Gr. μετοικεῖν.*

TRASMIGRAZIONE. V. L. Il trasmigrare. *Lat. transmigratio. Gr. μετοικεσία. Tes. Br.* 1. 26. *Omel. S. Greg. Dittam.* 6. 8.

TRASMODARE. V. A. Uscir di modo, di regola, di misura. *Lat. modum excedere. Gr. ὑπερβάλλειν τὸ μέτριον. Dant. Par.* 30. *Salvin. disc.* 2. 76.

TRASMODATO. V. A. Add. da Trasmodare. *Lat. immodicus, immoderatus. Gr. ἄμετρος. Salvin. disc.* 1. 84. B 229.

TRASMORTIRE. V. A. Tramortire. *Lat. linqui animo. Gr. λειποθυμεῖν. Fr. Iac. T.* 6. 44. 7.

TRASMUTABILE. Add. Atto a trasmutarsi. *Dant. Par.* 5. *Cr.* 2. 13. 1.

TRASMUTAGIONE. Trasmutazione. *Lat.* * *transmutatio. Gr. μετάστασις. M. V.* 3. 106.

TRASMUTAMENTO. Il trasmutare. *Lat. transmutatio, mutatio. Gr.* μετάστασις. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic. Com. Inf.* 24. *Dant. Conv.* 98.

TRASMUTANZA. V. A. Tramutanza. *Lat. mutatio. Gr.* μετάστασις. *Dant. Conv.* 176.

TRASMUTARE. Trasformare. *Lat. transformare, convertere. Gr.* μεταμορφοῦν. *Cr.* 2. 23. 10.

§. Per Cambiare, Mutare, Rinvertire nel signific. del §. II. *Lat. transmutare. Gr.* μεταλλάττειν. *Bocc. nov.* 98. 18. *M. V.* 3. 106. *Dant. Inf.* 15. *E Purg.* 8.

TRASMUTATORE. Verbal. masc. Che trasmuta. *Lat. immutator. Gr.* ἀλλάττων. *Dant. Conv.* 65.

TRASMUTAZIONE. Il trasmutare, Trasformazione. *Lat. * transmutatio. Gr.* μετάστασις. *Cr.* 2. 8. 2. *Dant. Conv.* 64. *E* 165. *Com. Par.* 1. *Fir. nov.* 2. 204.

TRASNATURATO. V. A. Add. Che è fuor dell' uso naturale. *Lat. extra usum naturae. G. V.* 10. 10. 1. *Borgh. Arm.* 61.

TRASNELLAMENTE. V. A. Avverb. Molto snellamente. *Lat. agillime. Sen. Pist.*

TRASNELLO. V. A. Add. Molto snello. *Lat. agillimus. Sen. Pist.*

TRASOGNAMENTO. Il trasognare. *Guitt. lett. R.*

TRASOGNARE. Andar vagando colla mente, quasi Farneticare. *Ninf. Fies.* 384. *Franc. Sacch. nov.* 21. *E nov.* 206.

TRASOGNATO. Add. da Trasognare; Stupido, Insensato, quasi Che sogni. *Lat. stupidus. Bocc. nov.* 68. 18. *E nov.* 69. 25. *Franc. Sacch. nov.* 144. *Morg.* 19. 83.

TRASOLLICITAMENTE. V. A. Avverb. Sollecitissimamente. *Lat. vehementissime. Sen. Pist.*

TRASORDINARE. Disordinare, Uscir dell' ordine dovuto. *Lat. modum excedere.*

TRASORDINARIO. Add. Che esce dell' ordinario, Straordinario. *Lat. extraordinarius. Cron. Morell.* 254.

TRASORDINATAMENTE. Avverb. Disordinatamente. *Lat. immodice. Franc. Sacch. nov.* 176.

TRASORDINATO. Add. da Trasordinare.

TRASORDINE. Il trasordinare, Disordine. *Cecch. Dot.* 1. 3.

TRASORIERE. Tesoriere. *Lat. thesaurarius. Gr.* θησαυροφύλαξ. *Bocc. nov.* 80. 22. *Dep. Decam.* 119.

TRASPARENTE. Che traspare. *Lat. pellucidus. Gr.* διαφανής. *Dant. Par.* 3. *Com. Inf.* 7. *Conv* 87. *Cr.* 4. 19. 1. *Bern. Orl.* 2. 8. 44.

TRASPARENZA, e **TRASPARENZIA**. Astratto di Trasparente; Diafanità. *Lat. pelluciditas. Gr.* διαφάνεια. *Cr.* 2. 4. 3. *Borgh. Rip.* 278.

TRASPARERE, e **TRASPARIRE**. Lo Apparire, che fa alla vista lo splendore, o altra cosa visibile, penetrando per lo corpo diafano. *Lat. translucere. Gr.* διαφαίνειν. *Dant. Inf.* 34. *E Par.* 2. *Amet.* 66.

§. Per Tralucere. *Bern. rim.* 1. 109.

TRASPIANTAMENTO. Il traspiantare. *Cr.* 6. 2. 12.

TRASPIANTARE. Cavar la pianta d' un luogo, e piantarla in un altro. *Lat. transferre. Gr.* μεταφέρειν. *Pallad. Genn.* 14. *Cr.* 2. 2. 2. *Albert. cap.* 64.

§. Per metaf. *Guar. Past. fid. prol.*

TRASPIRARE. Il Mandar fuora le particelle, che deono uscire da' corpi per traspirazione. *Lat. transpirare, perspirare. Salvin. disc.* 2. 379.

§. Per similit. si dice di Cosa occulta, che cominci a farsi manifesta.

TRASPIRAZIONE. Evaporazione di sottilissime particelle, che escono da' corpi, e particolarmente dagli animati. *Lat. transpiratio, perspiratio. Salvin. disc.* 1. 138.

TRASPONERE, e **TRASPORRE**. Traspiantare. *Lat. transferre. Gr.* μεταφέρειν. *Cr.* 2. 2. 2. *E* 2. 22. 8. *Vett. Colt.* 48.

§. I. Per metaf. vale Traportare. *Lat. transferre. Gr.* μεταφέρειν. *Coll. SS. Pad.*

§. II. Per Variare l' ordine, Mutar di luogo. *Lat. invertere. Gr.* καταστρέφειν.

TRASPONIMENTO. Il trasporre, Variazione d' ordine, Mutazione di luogo.

luogo. *Lat. transpositus*, *transpositio*. *Gr. μετάθεσις*. *Maestruzz.* 1. 43.

TRASPORRE. v. TRASPONERE.

TRASPORTAMENTO. Il trasportare. *Lat. translatio*. *Gr. μεταφορά*. *Libr. cur. malatt. Gal. Sist.* 367.

§. Per Trasposizione. *Lat. transpositio*. *Gr. μετάθεσις*. *Car. lett.* 1. 157.

TRASPORTARE. Portare da un luogo a un altro, Far mutar luogo; che diciamo anche Trasferire. *Lat. transferre*, *transportare*. *Gr. μεταφέρειν*, *μετακομίζειν*. *Bocc. nov.* 18. 2. *Guid. G. Albert. cap.* 24.

§. I. Figuratam. *M. V.* 9. 98.

§. II. Per Portare, Condurre. *Lat. ducere*, *ferre*. *Bocc. nov.* 16. 5. *E intr.* 32. *Petr. son.* 6.

§. III. Trasportare, per metaf. *Bocc. nov.* 46. 15. *Capr. Bott.* 10. 208. *Cas. lett.* 29.

TRASPORTATO. Add. da Trasportare. *Lat. translatus*. *Gr. μετακομισθείς*. *Amm. ant. G.* 198. *Guar. Past. fid. prol.*

TRASPORTAZIONE. Il trasportare. *Lat. translatio*. *Gr. μεταφορά*. *Guid. G. Gal. Sist.* 232. *E* 246.

TRASPORTO. Sust. Trasportazione. *Lat. translatio*. *Gr. μεταφορά*.

§. I. Figuratam. *M. V.* 9. 98.

§. II. Trasporto, per Agitazione, o Commozione d' animo. *Salvin. disc.* 1. 347.

TRASPOSIZIONE. Trasponimento. *Lat. transpositio*. *Gr. μετάθεσις*. *Gal. Sist.* 32.

TRASPOSTO. Add. da Trasporre; Traspiantato. *Lat. transpositus*, *translatus*. *Gr. μετακομισθείς*. *Cr.* 2. 21. 8.

TRASSINARE. Trattare, Aver per le mani, Maneggiare. *Lat. tractare*. *Gr. μεταχειρίζειν*. *Ovvid. Pist.* 2. *Libr. Viagg. Cosc. S. Bern. Cron. Morell.* 266. *Libr. Son.* 120. *Cant. Carn.* 36. *E* 37.

§. Trassinare, figuratam. *Tac. Dav. Post.* 427.

TRASSINATO. Add. da Trassinare. *Lat. detritus*. *Gr. κατατετριμμένος*. *Cant. Carn.* 16.

TRASTORNARE. Frastornare. *Libr. Astrol.*

TRASTORNATO. Add. da Trastornare. *Libr. Astrol.*

TRASTULLARE. Trattenere altrui con diletti, per lo più vani, e fanciulleschi. *Lat. oblectare*. *Gr. τέρπειν*. *Liv. M. Bocc. nov.* 18. 39. *Dant. Purg.* 16.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Passare il tempo in piacere, Spassarsi, Prendersi passatempo. *Lat. oblectari*. *Petr. canz.* 19. 4. *Sen. Pist. Bocc. g.* 8. *f.* 4. *Lab.* 283.

§. II. Trastullare, per Giacere carnalmente. *Lat. coire*, *rem habere*. *Gr. συμμίγνυσθαι*. *Bocc. nov.* 4. 10. *E nov.* 21. 16. *Franc. Sacch. nov.* 190. *Tac. Dav. ann.* 15. 226.

TRASTULLATO. Add. da Trastullare. *Lat. oblectatus*, *oblectationibus delinitus*. *Gr. εὐφρανθείς*. *Morg.* 25. 296.

TRASTULLATORE. Che trastulla.

TRASTULLEVOLE. Add. Di trastullo, Che apporta trastullo. *Lat. iucundus*. *Gr. τερπνός*. *Com. Inf.* 20.

TRASTULLO. Piacer, che si prende nel trastullarsi, Intertenimento, Passatempo, Scherzo. *Lat. oblectatio*, *voluptas*. *Gr. ἡδονή*. *Bocc. nov.* 17. 51. *E nov.* 77. 45. *Dant. Purg.* 14. *Petr. cap.* 4. *Franc. Sacch. nov.* 175.

TRASVASARE. Travasare. *Lat.* * *elutriare*. *Gr. μεταγγίζειν*. *Cr.* 4. 37. 1. *Libr. cur. malatt.*

TRASVASATO. Add. da Trasvasare. *Lat.* * *elutriatus*, *diffusus*.

TRASUDARE. Sudare assai. *Lat. valde sudare*. *Gr. λίαν ἱδροῦν*. *Sen. Pist.*

§. Per metaf. vale anche Trapelare.

TRASVERSALE. Add. Che va per traverso. *Lat. transversarius*. *Gr. πλάγιος*. *Cr.* 2. 24. 4. *Red. Oss. an.* 31. *Gal. Sist.* 132.

§. I. Trasversali, si dicono tutti i Parenti, che dal medesimo stipite derivati, non sono nella diritta linea.

§. II. Fedecommisso trasversale, si dice Quello, che è ordinato da persona trasversale.

§. III. Vendetta trasversale, si dice Quella, che non è fatta a dirittura

sulla

sulla persona offendente, e per quella tale offesa.

TRANSVERSALMENTE. Avverb. In maniera trasversa, Obliquamente. *Lat. oblique. Gr. πλαγίως. Gal. Gallegg.* 230.

TRASVERSO. Add. Che attraversa, Obbliquo. *Lat. transversus, obliquus. Gr. πλάγιος. Liv. dec.* 3.

§. Per metaf. vale Perverso, Malvagio. *Lat. nequam, improbus. Mor. S. Greg.*

TRASVIARE. Traviare, Cavare di strada, o dalla diritta strada. *Lat. abducere. Gr. ἀπάγειν. Bocc. nov.* 8. 5. *E nov.* 99. 5.

§. Figuratam. per Fare uscire dall' ordine, e dalle leggi del giusto, e dell' onesto. *Lab* 37.

TRASUMANARE, e TRANSUMANARE. Passare dall' umanità a grado di natura più alta. *Lat. humanam naturam immutare. Dant. Par.* 1. *But. ivi.*

TRASUMANATO. Add. da Trasumanare.

TRASVOLARE. Velocissimamente volare. *Lat. citissime avolare. Gr. ὑπερίπτασθαι.*

§. I. Per metaf. *Coll. Ab. Isac cap.* 31.

§. II. Per Trapassar volando. *Lat. transvolare. Gr. μεταπέτασθαι. Dant. Par.* 32. *Declam. Quintil. C.*

§. III. Per similit. vale Trapassare, o Trapassare prestamente. *Dant. Conv.* 178. *Filoc.* 5. 334.

TRASVOLATO. Add. da Trasvolare. *Salvin. disc.* 2. 378.

TRASVOLGERE. Stravolgere, Rivolgere; e oltre all' att. si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. convertere. Com. Inf.* 34.

TRASUSTANZIARE. Mutar sustanza; termine proprio della santissima Eucaristia. *Lat. * transubstantiare. Gr. μετασοιχεῖν. Dav. Scism.* 50. *E* 81.

TRASUSTANZIATO. Add. da Trasustanziare; Tramutato di sustanzia. *Lat. * transubstantiatus. Gr. μετασοιχωθείς. Filoc.* 7. 406.

TRATTA. Verbale da Trarre; Il tirar con forza, Stratta, Strappata. *Tav. Rit. But. Inf.* 9. 2.

§. I. E Tratta, per Ispazio, Distanza. *Lat. ictus. Gr. βολή. Dant. Purg.* 15. *M. V.* 9. 90.

§. II. Tratta, per Tutta quella lunghezza di spazio, per la quale passa la cosa tirata; che anche diremmo Tiro. *Lat. ictus. Gr. βολή. Bocc. nov.* 41. 20.

§. III. Tratta di sospiro, significa l' Atto del gittar sospiri. *Dant. Purg.* 31.

§. IV. Tratta, per Facultà, o Licenzia d' estrarre. *M. V.* 3. 57.

§. V. Tratta, per lo Trarre i nomi, o simili delle borse, ad effetto di distribuire ufficj, o magistrati, o altro. *Lat. sortiri. Gr. κληροῦν. Cron. Morell.* 291. *E* 325.

§. VI. Onde Per tratta, o A tratta, posti avverbialm. vagliono lo stesso, che Per sorte. *Lat. sorte. Gr. κληρωτί. Tac. Dav. ann.* 2. 43. *E* 3. 67. *E stor.* 4. 332.

§. VII. Tratta, per Accorrimento, Concorso. *G. V.* 9. 328. 1.

§. VIII. Tratta, per Moltitudine, Turma, Seguito. *Dant. Inf.* 3.

§. IX. Tratta di fune, di colla, e simili, è una Pena, che si dà a' rei; che oggi più comunemente si dice Tratto; ed è il Lasciare scorrere in giù senza punto di ritegno colui, ch' è legato alla fune. *Bocc. nov.* 11. 11.

§. X. Tratta, chiamano ancora i mercatanti il Trarre, o Cavare danaro dal negozio proprio, o dell' amico corrispondente. *Dav. Camb.* 103.

TRATTABILE. Add. Arrendevole, Soffice, Che acconsente al tatto; Contrario di Duro, e di Zotico. *Lat. mollis, tractabilis. Gr. μαλακός, ψηλαφητός. Coll. SS. Pad. Esp. Pat. Nost. Gal. Gall.* 237.

§. Per metaf. vale Benigno, Pieghevole. *Lat. tractabilis, mansuetus, facilis. Gr. ἤπιος. Guid. G. Mor. S. Greg.*

TRATTABILISSIMO. Superl. di Trattabile. *Gal. Sist.* 31.

TRATTABILITA', TRATTABILITADE, e TRATTABILITATE. Astratto di Trattabile. *Lat. facilitas, mansuetudo. Mor. S. Greg. Vit. S. Ant.*

TRATTABILMENTE. Avverb. Con modo

modo trattabile. *Lat. tractabiliter. Gr.* φιλαφητῶς. *S. Ag. C. D.*

TRATTAMENTO. Trattato, Ragionamento, Discorso. *Lat. sermo, tractatus. Gr.* λόγος, πραγματεία. *Coll. SS. Pad. But. Par.* 3. 1. *Galat.* 72.

§. I. Per Macchinazione. *Lat. machinatio. Gr.* μηχάνημα. *Esord. Rom.*

§. II. Per Maniera di trattare, o di portarsi con alcuno. *Bocc. nov.* 16. 36.

TRATTANTE: Che tratta. *Lat. pertractans. Gr.* μεταχειρίζων. *Vit. disc. Arn.* 50.

TRATTARE. Maneggiare; e si usa in alcuni sentim. oltre al signific. att. anche nel neutr. pass. *Lat. tractare. Gr.* μεταχειρίζειν. *Fiamm.* 4. 158. *Ma-struzz* 2. 56.

§. I. Trattare, per Ragionare, Discorrere. *Lat. agere, tractare, percurrere. Dant. Inf.* 1. *Petr. canz.* 11. 4. *Bocc. intr.* 40. *Pass.* 27. *Cas. lett.* 5. *Malm.* 12. 39.

§. II. Trattare, per Praticare, o Adoperarsi per conchiudere, e tirare a fine qualche negozio, Mettersi di mezzo. *Bocc. nov.* 8. 4. *G. V.* 9. 163. 1.

§. III. Trattare alcun libro, o scrittura d' alcuna cosa, vale Essere quella tal cosa l' argomento, e soggetto di esso libro, o scrittura. *Nov. ant. tit. Burch.* 1. 45.

§. IV. Trattare, per Istazzonare, Toccare. *Lat. contrectare. Gr.* καθάπτεσθαι. *Lab.* 138.

§. V. Per Agitare. *Lat. movere, agitare. Dant. Purg.* 2.

§. VI. Trattare alcuno bene, o male, o simili, vale Portarsi seco amorevolmente, o villanamente, o simili. *Lat. bene, vel male accipere. Bocc. nov.* 50. 21. *E nov.* 69. 11. *G. V.* 12. 78. 1. *Petr. son.* 89. *Cavalc. Frutt. ling.*

TRATTATA. V. A. Sust. Trattamento.

§. Per Macchinazione. *Fr. Iac. T.* 2. 6. 6.

TRATTATELLO. Dim. di Trattato. *Lat. opusculum. Gr.* ποιημάτιον. *Tratt. pecc. mort. Bocc. Com. Dant.* 8. *Varch. Ercol.* 282. *Borgh. Orig. Fir.* 54.

TRATTATO. Sust. Discorso compilato, e messo in iscrittura. *Lat. tractatus. Gr.* πραγματεία. *Pass. prol. Capr. Bott.* 10. 214.

§. I. Per Pratica, Macchinazione, Trama. *Lat. machinatio, techna. Gr.* μηχάνημα, τέχνη. *G. V.* 6. 79. 3. *E* 9. 295. 3. *Bocc. nov.* 16. 20. *E nov.* 17. 43. *E nov.* 98. 20.

§. II. Trattato doppio, vale Trattato simulato, finto, ingannevole. *Franc. Sacch. nov.* 223. *tit.*

TRATTATO. Add. da Trattare. *Lat. actus. Gr.* μεταχειρισθείς. *G. V.* 10. 131. 4. *E cap.* 164. *Cas. lett.* 7.

TRATTATORE. Che tratta, Che pratica, Mezzano. *G. V.* 9. 295 3.

§. I. E Trattatore, per Macchinatore. *Lat. machinator. Com. Inf.* 19.

§. II. Per Interpetre, Che spiega. *Lat. interpres. Gr.* ἑρμηνεύς. *Mor. S. Greg. lett.*

TRATTAZIONE. Il trattare. *Declam. Quintil. C. Borgh. Orig. Fir.* 10.

TRATTEGGIAMENTO. Il tratteggiare.

TRATTEGGIARE. Far tratti su fogli, o simili. *Lat. lineas ducere. Gr.* γραμμὰς ἄγειν. *Matt. Franz. rim. burl.* 2 143.

§. E in forza di sust. per Tratto, nel signific. del §. X. *Tac. Dav. Post.* 428.

TRATTEGGIATO. Add. da Tratteggiare. *Gal. Sist.* 166. *Borgh. Rip.* 377.

TRATTENERE. Tenere a bada. *Lat. detinere, morari. Gr.* ἀπέχειν, ἀνέχειν.

TRATTENIMENTO. Il trattenere. *Lat. occupatio. Gr.* διατριβὴ. *Fr. Giord. Pred. R. Car. lett.* 1. 125.

TRATTENITORE. Che trattiene; e particolarmente si dice di Persona deputata a servire un ambasciadore, o altro personaggio distinto. *Lat. comes officiorum causa, Gr.* θεραπευτικὸς ἀκόλουθος. *Dav. Scism.* 57. *E* 70. *Malm.* 6. 30.

TRATTEVOLE. Add. Trattabile, Piacevole. *Lat. tractabilis. Gr.* ψηλαφητός. *Tes. Br.* 6. 24. *Coll. SS. Pad.*

TRAT-

TRATTO. Il tirare, Tirata. *Lat. iactus. Gr. βολή. Bocc. nov.* 27. 18. *Buon. Fier. intr.* 2. 5.

§. I. Tratto della bilancia; diciamo Dare il tratto alla bilancia, e vale Far, che la bilancia pieghi da una parte. *Salvin. disc.* 1. 180.

§. II. E figuratam. vale Dar cagione ad alcuna operazione, Far risolvere alcuno, che stia incerto, e dubbioso in fare alcuna cosa. *Lat. movere, praemovere. Gr. προάγειν. Vit. Pitt. proem.*

§. III. Tratto di corda, Sorta di pena, che si dà a' rei, col lasciare scorrere senza punto di ritegno quello, che è legato alla fune. E si usa anche figuratam. *Galat.* 61. *Bern. rim.* 1. 28.

§. IV. Tratto, per Distanza, Spazio. *Lat. tractus. Gr. διάστημα. Dant. Purg.* 29. E *Par.* 29. *Guid. G. Ar. Fur.* 17. 120.

§. V. Tratto, per Maniera. *Lat. modus, mos. Gr. τρόπος, ἦθος. Salvin. pros. Tosc.* 1. 16 E 21.

§. VI. Onde Essere persona di bel tratto, o simili, vale Esser persona di nobili maniere.

§. VII. Tratto, per Atto fraudolente, Astuzia, che oggi diremmo anche Tiro. *Lat. astutia, fraus. Fr. Giord. Pred. Franc. Sacch. nov.* 213. *Morg.* 24. 96.

§. VIII. Tratto, per Motto, o Detto arguto. *Lat. dicterium. Gr. σκῶμμα. Sen. Pist. Libr. Son.* 20. *Bern. Orl.* 2. 21. 41. *Car. lett.* 2. 191.

§. IX. Tratto, per Quel segno, che si fa in fregando, o strisciando. *Lat. tractus. Gr. συρμός. Vit. SS. Pad. Buon. Fier.* 1. *intr. Gal. Sist.* 166.

§. X. Tratto, per Fiata, Volta. *Lat. vicis, tempus. Gr. ἀμοιβή, καιρός. Bocc. nov.* 50. 10. *Vit. S. Gio: Bat. Ar. Fur.* 1. 2. E 4. 22. E 29. 63. E *sat.* 3. E *Cass.* 4. 9. *Bern. Orl.* 1. 27. 24.

§. XI. Innanzi tratto, posto avverbialm. vale Per tempo, Anticipatamente, Precedentemente, Primieramente, La prima cosa. *Lat. ante, ante rem confectam. Gr. ἔμπροσθεν. Bocc. nov.* 27. 17. *Ar. Fur.* 22. 74.

§. XII. Di primo tratto, posto avverbialm. vale Sul principio, Da principio, Subitamente. *Lat. primum, primo. Gr. εὐθύς, αὐτίκα, ταχέως. Cron. Morell.* 310.

§. XIII. In un tratto, e Ad un tratto, posti avverbialm. vagliono In un subito, Di subito. *Lat. statim, illico. Gr. εὐθύς, αὐτίκα. Bocc. nov.* 80. 23. *Bern. rim.* 1. 54.

§. XIV. Dare i tratti, Avere i tratti, Tirare i tratti, e simili, si dicono dell' Essere all' estremo della sua vita. *Lat. animam agere, animam efflare. Gr. τελευτᾶν. Libr. Op. div. Andr.* 130. *Fir. As.* 67. *Lasc. madr.* 43. *Dav. Acc.* 145. *Lasc. Pinz.* 4. 4.

§. XV. Non ne poter levar tratto, vale Non poter vincerne posta, Restarne al disotto. *Stor. Nerb. Strad.*

§. XVI. Vincerla del tratto, è lo stesso, che Vincerla della mano. v. MANO §. CLXXI. *Lat. antevertere. Varch. Ercol.* 80.

§. XVII. Pigliare il tratto, vale Pigliare il tempo. *Bern. Orl.* 2. 30. 3.

TRATTO. Add. da Trarre. *Mor. S. Greg.* 6. 6. *Dant. Purg.* 29. *Amet.* 83.

TRATTO TRATTO. Avverb. Di punto in punto, Di momento in momento. *Lat. identidem, longe frequenter. Gr. αὖθις, καὶ αὖθις, θαμινά. Bocc. nov.* 81. 11. *Galat.* 26. E 31.

TRATTOSO. Add. Di bel tratto, Manieroso. *Varch. stor.* 12. 459.

TRATTURA. V. A. Il trarre, Il tirare. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 13.

TRAVAGLIA. V. A. Travaglio. *Lat. molestia, afflictio, anxietas. Gr. ἀνία. Nov. ant.* 69. 1. *M. V.* 8 80. *Dant. Inf.* 7. *Rim. ant. Dant. Maian.* 86.

TRAVAGLIAMENTO. Il travagliare. *Lat. molestia, afflictio. Gr. ἀνία. Guid. G. Zibald. Andr.* 114. *Coll. Ab. Isac cap.* 32.

TRAVAGLIANTE. Che travaglia, Operante, Affaticante. *Lat. laboriosus. Gr. καματηρός. Sen. Pist.*

TRAVAGLIARE. Dar travaglio, Affliggere. *Lat. molestia afficere, divexare. Gr. κακοῦν. Dant. Purg.* 21.

§.

§. I. Per Lavorare. *Stor. Eur.* 6. 141.

§. II. Travagliare, in signific. neutr. pass. vale Impacciarsi, Intrigarsi, Intromettersi in checchessia. *Lat. se immiscere. Gr.* ἐμπλέκεσθαι. *G. V.* 2. 18. 1. *Pass.* 126. *Varch. stor.* 10. 279.

§. III. Travagliare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale anche Affaticarsi, Darsi da fare. *Lat. laborare, conari, studere. G. V.* 1. 1. 3. E 4. 5. 1. E 10. 81. 1. *Urb. Petr. canz.* 3. 1.

§. IV. Travagliarsi, per Rimescolarsi, Alterarsi. *Pallad. Marz.* 23. *Dant. Par.* 33.

Travagliatamente. Avverb. Con travaglio. *Lat. laboriose, duriter. Gr.* ἐπιπόνως, σκληρῶς.

Travagliatissimo. Superl. di Travagliato. *Lat. aerumnosissimus. Gr.* ἀθλιώτατος. *Borgh. Vesc. Fior.* 395.

Travagliato. Add. da Travagliare; Pieno di Travaglio, Oppresso da travaglio, Afflitto. *Lat. afflictus, anxius. Gr.* περιαλγής, πολυμέριμνος. *Dant. Inf.* 34. *Petr. canz.* 11. 5. *G. V.* 9. 190. 3. *Lasc. rim.*

Travagliatore. Che travaglia.

§. Per Bagattelliere. *Lat. praestigiator. Gr.* ἀγυρτώδης. *Sen. Pist. Fr. Giord. Pred. S. Amm. ant.* 15. 3. 5.

Travaglio. Perturbazione, Molestia, Sollecitudine, Affanno. *Lat. molestia, afflictio, anxietas. Gr.* ἀνία. *Nov. ant.* 99. 2.

§. I. Travaglio, per Affaticamento intorno all' operare. *Lat. labor. Gr.* πόνος. *Malm.* 7. 5.

§. II. Travaglio, dicono anche i manescalchi un Ordingo, nel quale mettono le bestie fastidiose, e intrattabili per medicarle, e ferrarle. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Morg.* 18. 143.

Travagliosissimo. Superl. di Travaglioso. *Salvin. disc.* 1. 80.

Travaglioso. Add. Che ha, o dà travaglio, Travagliatore. *Lat. aerumnosus. Gr.* ἄθλιος. *Buon. Fier.* 5. 1. 5. E 5. 5. 6. *Salvin. disc.* 1. 144.

Travalente. V. A. Add. Molto valente. *Lat. egregius. Gr.* ἐξαίρετος. *Dif. Pac.*

Travalicamento. Il travalicare. *M. V.* 2. 35. E 3. 70.

§. Per metaf. vale Trasgredimento, Inosservanza. *Lat. transgressio. Gr.* παράβασις. *Med. Arb. cr. Com. Purg.* 32.

Travalicare. Valicare oltre, Trapassare. *Lat. transmeare, transilire. Gr.* μεταβαίνειν. *Teol. Mist. Bocc. nov.* 19. 3. *Sen. Pist.*

§. Per Trasgredire. *Lat. transgredi. S. Ag. C. D.*

Travalicato. Add. da Travalicare.

Travalicatore. Che travalica, Che passa oltre. *Filoc.* 7. 366.

Travasamento. Il travasare. *Lat. elutriatio, transfusio. Gr.* μεταγγισμός. *Libr. cur. malatt.*

Travasare. Far passare il liquore, o altra cosa di vaso in vaso. *Lat.* * *elutriare. Gr.* μεταγγίζειν. *Cr.* 4. 35. 1. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. Per metaf. *Dant. Par.* 21. *Dav. Camb.* 102.

Travasato. Add. da Travasare. *Lat.* * *elutriatus, transfusus. Gr.* μεταγγισθείς. *Salvin. disc.* 1. 212. *Segn. Mann. Dicemb.* 11. 1.

Travata. Riparo fatto con travi. *Guicc. stor.* 12. 606.

Traudire. Ingannarsi nell' udire, Udire una cosa per un' altra. *Lat. obaudire. Tass. Amint.* 1. 2. *Salvin. disc.* 2. 134.

Trave. Legno grosso, e lungo, che s' adatta negli edificj per reggere i palchi, e i tetti. *Lat. trabs, traber. Lab.* 16. *Tes. Br.* 3. 6. *Franc. Barb.* 235. 12.

§. I. Per l' Albero, di che si cava la trave, il disse *Dant. Purg.* 30.

§. II. Dicesi in proverb. Ogni bruscolo, o altro che che sia piccolissimo, parere una trave; e vale Stimar per grandi le cose piccole. *Cron. Morell. Varch. Lez.* 298.

§. III. Dar la trave, vale Soiare, Adulare, Lodar troppo. *Varch. Ercol.* 56.

Travecchiezza. V. A. Decrepità, Ultima vecchiezza. *Lat. senium, senectus. Gr.* γῆρας. *Sen. Pist.* 26. E 49.

Travedere. Ingannarsi nel vedere, Ve-

Vedere una cosa per un' altra. *Lat. caligare, allucinari. Gr. παραβλέπειν. Fir. nov. 2. 204. Tass. Amint. 1. 2. Salvin. disc. 2. 134.*

TRAVEDUTO. Add. da Travedere.

TRAVEGGOLE, E TRAVVEGGOLE. Aver le travvegole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, o travede. *Lab. 147. Franc. Sacch. nov. 120. Lasc. Sibill. 5. 11. E Spir. 4. 3.*

§. Far venir le traveggole, vale Far travedere. *Cecch. Inc. 3. 2.*

TRAVERSA. Legno messo a traverso per impedire, o per riparare. *Lat. asser transversus. G. V. 12. 95. 2.*

§. I. E per similit. si dice di Qualunque altra cosa, che si ponga a traverso.

§. II. Traversa, per lo Spazio, che attraversa. *Lat. obliquitas, spatium transversum. Gr. λοξότης, πλαγιότης. Stor. Eur. 5. 104.*

§. III. Traversa, per Iscorciatoia, Strada non principale, che abbrevia il cammino, Tragetto. *Lat. semita transversa.*

§. IV. Traversa, per Manrovescio. *Lat. ictus. Gr. πληγή. Morg. 7. 54.*

§. V. Alla traversa, posto avverbialm. vale lo stesso, che A traverso. *Lat. transversim, in transversum. Gr. πλαγίως. Tesorett. Br.*

§. VI. E figuratam. vale Con isdegno, Stranamente, Rabbiosamente. *Franc. Sacch. nov. 229.*

TRAVERSA. Avversità, che più comunemente fu detto Traversia; modo antico. *Lat. res adversa, infortunium. Gr. δυςηχήματα. G. V. 11. 139. 6. Bocc. lett. Pin. Ross. 279.*

TRAVERSALE. Add. Trasversale. *Lat. transversalis. Gr. πλάγιος. Cr. 3. 7. 6. Buon. Tanc. 1. 3.*

TRAVERSALMENTE. Avverb. A traverso. *Lat. transversim. Gr. πλαγίως. Gal. Gall. 252. E Sist. 427.*

TRAVERSAMENTO. Il traversare.

§. Traversamento, per Divisamento di traverse. *Libr. Viagg.*

TRAVERSARE. Passare a traverso, Attraversare. *Lat. transverso cedere. Bocc. nov. 18. 16. E nov. 99. 7. Dant. Purg. 5.*

TRAVERSARIA. Spezie di rete da pescare; Rezza. *Cr. 10. 36. 3.*

TRAVERSATO. Add. da Traversare. *Franc. Sacch. nov. 50. Cr. 9. 8. 1.*

TRAVERSÍA. Furia di vento, che traversa il corso della nave. *Serd. stor. 2. 70. Ar. Fur. 19. 51. Red. Ditir. 42.*

TRAVERSÍA. Disavventura, Disgrazia. *Lat. infortunium. Gr. δυςυχία. Bellinc. son. 240. Car. lett. 2. 157.*

TRAVERSO. Sust. Traversamento, L' attraversare. *Guicc. stor. 13. 633.*

§. Traverso, per Colpo dato a traverso, Manrovescio. *Lat. ictus. Gr. πληγή. Bern. Orl. 1. 20. 32.*

TRAVERSO. Add. Obbliquo, Non diritto. *Lat. transversus, obliquus. Gr. πλάγιος, λοξός. Pallad. Marz. 11. Filoc. 2. 403. Buon. Fier. 3. 3. 2.*

§. I. Traverso, per Traversato di liste. *G. V. 10. 154. 2.*

§. II. Per Avverso. *Lat. adversus. Gr. ἐναντίος. Bocc. lett. Pin. Ross. 279. Filoc. 4. 175.*

§. III. Per Aspro, e Incomportabile. *Cavalc. Med. spir. Fr. Iac. T. 3. 18. 11.*

§. IV. Traverso, usato in diverse maniere, come in forma avverbiale, vale Per parte, Per fianco, Obliquamente; e talora Per mezzo, Diagonalmente. *Petr. cap. 6. Dant. Inf. 30. Cr. 2. 17. 3. Marsrutt. 2. 8. 3. Alam. Gir. 17. 40. Bern. Orl. 1. 17. 30. Malm. 1. 39.*

TRAVERSONE. Avverb. A traverso, Per traverso. *Lat. in transversum. Gr. πλαγίως. Nov. ant. 60. 2.*

TRAVERTINO. Tiburtino. *Lat. lapis Tiburtinus.*

TRAVESTIRE. Vestire alcuno degli altrui panni, perchè non sia conosciuto; e si usa in significaz. att. e neutr. pass. *Lat. vestem mentiri, vel mutare. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλάζεσθαι. Fir. Trin. 4. 2.*

§. I. Travestirsi, diciamo anche allo 'mmascherarsi. *Lat. personam induere. Gr. σχῆμα ὑποκρίνεσθαι. Buon. Fier. 1. 4. 8.*

§. II. Onde in proverb. I travestiti

ſtiti ſi conoſcono al cavar della maſchera; che vale, che Alla fine ſi ſcuoprono gli uomini fraudolenti

TRAVESTITO. Add. da Traveſtire. *Lat. veſtem mentitus, perſonam indutus. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλαζονευόμενος. Bocc. nov. 28. 16. Fir. Trin. 4. 7. Bern. Orl. 2. 15. 50.*

TRAVETTA. Dim. di Trave. *Lat. trabicula. Gr. δοκίς. Segr. Fior. art. guerr. 1. 151.*

TRAVIARE. Cavar di via, Allontanare. *Lat. removere, a recto tramite deducere. Gr. ἀπάγειν τῆς ὁδοῦ. G. V. 10. 7. 7. Dant. Purg. 5. Petr. ſon. 249. Varch. Lez. 491.*

§. I. In ſignific. neutr. vale Uſcir di via. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Buon. Fier. 3. 2. 9 Ar. Fur. 24. 2.*

§. II. Per metaf. vale Uſcir di propoſito, Saltar di palo in fraſca. *Lat. de calcaria in carbonariam. Sen. Piſt.*

TRAVIATO. Add. da Traviare. *Lat. devius, errans. Gr. ἄβατος. Petr. ſon. 6. Caſ. ſon 2. Bern. Orl. 2. 9. 49. Buon. Fier. 4. 3. 4.*

TRAVIATORE. Che travia. *Buon. Fier. 4. 4. 24.*

TRAVICELLO. Dim. di Trave. *Lat. tigillus, tigillum. Gr. δοκίδιον. Bocc. nov. 15. 19. E nov 77. 64. Menz. ſat. 4.*

TRAVILLANO. V. A. Add. Villaniſsimo. *Lat. duriſſimus. Gr. σκληρότατος. Sen. Piſt.*

TRAVINTO. V. A. Add. Più che vinto, Vinto, e rivinto. *Lat. victus. Guid. G.*

TRAVISARE. Traveſtire, Immaſcherare; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſs. *Lat. perſonam adiicere, larva induere. Gr. πρόσωπον ἀποδύειν. Nov. ant. 84. 1. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

§. E in ſignific. att. vale Ingannare, Moſtrare una coſa per un' altra. *Lat. decipere, fraudari. Gr. ἐξαπατᾷν. Nov. ant. 46. 1.*

TRAVISATO. Add. da Traviſare. *Morg. 13. 41. Buon. Fier. 3. 5. 4. E 4. 4. 12.*

TRAVISO. Il traviſare, Maſchera. *Lat. perſona. Gr. πρόσωπον, πρόσχημα. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

TRAVOLGERE, e TRAVOLVERE. Volger ſozzopra, e per altro verſo. *Lat. invertere. Gr. καταστρέφειν. Eſp. Pat. Noſt. Lab. 307. Dant. Inf. 20. Petr. ſon. 227.*

TRAVOLTARE. Travolgere. *Lat. invertere. Gr. καταστρέφειν.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 4. 4. 15.*

TRAVOLTO. Add. da Travolgere. *Lat. inverſus. Gr. κατεστραμμένος. Dant. Purg. 33. Bocc. nov. 11. 7. Cr. 1. 5. 2. Franc. Sacch. Op. div. 5. Declam. Quintil. C.*

TRAVOLVERE. V. TRAVOLGERE.

TRAVVEGGOLE. V. TRAVEGGOLE.

TRE. Nome numerale, che ſeguita immediatamente al due, ſenza diſtinzione d' alcun genere. *Lat. tres. Gr. τρεῖς. Bocc. nov. 16. 16. Dant. Par. 2. Petr. ſon. 24. Caſ. lett. 27.*

§. Tre tanti, o Tre cotanti, vagliono Tre volte più. *G. V. 12. 75. 2. Bemb. proſ. 3. 199.*

TREAGIO. Voce uſata in iſcherzo, e contrappoſta a Duagio, per dimoſtrare una maggior finezza di panno. *Bocc. nov. 72. 11.*

TREBBIA. Strumento da trebbiare. *Lat. tribula.*

§. Figuratam. *Fr. Giord. Pred. D.*

TREBBIANO. Spezie di vin bianco per lo più dolce, ed anche l' Uva, di ch' e' ſi fa, la quale è altresì detta Trebbiana. *Lat. * vinum trebulanum. Franc. Sacch. nov. 176. Bellinc. ſon. 159. Ciriff. Calv. 3. 87. Burch. 2. 6. Soder. Colt. 105. Malm. 8. 17.*

§. In forza d' add. *Cr. 4. 4. 4.*

TREBBIARE. Si dice propriamente del Battere il grano, le biade, e ſimili ſull' aia. *Lat. triturare. Gr. ἀλοᾷν. Dant. Conv. 163. Bocc. nov. 72. 8. Dial. S. Greg. M.*

§. I. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. D.*

§. II. L' uſiamo anche per Tritare. *Lat. terere, minutatim concidere. Dav. Colt. 157.*

TREBBIATO. Add. da Trebbiare. *Lat. trituratus. Gr. ἀλοώμενος. Cr. 6. 23. 1.*

TREBBIATURA. Il trebbiare. *Lat. tri-*

tritura. *Gr.* ἀλόασις. *Borgh. Orig. Fir.* 173.

§. Per metaf. *Fr. Giord. Pred.* D.

TREBBIO. Canto, e Crocicchio, dove fanno capo tre strade. *Lat. trivium*. *Gr.* τρίοδος. *Paol. Oros. Fir. Af.* 184.

§. Trebbio, vale anche Trattenimento, Trastullo, Spasso. *Lat. oblectamentum*. *Gr.* θέλγητρον. *Bern. rim.* 1. 57. *Cecch. Spir.* 5. 2.

TREBELLIANA, o TREBELLIANICA. Termine legale. La Quarta parte, che all' erede è permesso di ritenersi nel restituire fidecommissi universali. *Cron. Vell.* 13. E 134. *Gell. Sport.* 3. 2.

§. Figuratam. *Varch. Ercol.* 77.

TREBUTO. V. A. Tributo. *Lat. tributum*. *Gr.* φόρος. *Sen. Pist.* 96.

TRECCA. Rivendugliola, che vende, o traffica frutte, legumi, erbe, e simili. *Lat. mulier esculenta vendens*. *Gr.* καπηλίς. *Bocc. nov.* 75. 6. *Franc. Sacch. nov* 17. *G. V.* 11. 91. 4. *Bellinc. son.* 280. *Varch. Ercol.* 291.

TRECCARE. Far l' arte del treccone.

§. Per metaf. vale Ingannare. *Lat. decipere*, *alicui imponere*. *Rim. ant. P. N. Guitt.*

TRECCHERÍA. Arte del treccone, Il treccare.

§. I. Figuratam. per Inganno. *Lat. impostura*. *Gr.* ἐξαπάτη. *Liv. M.*

§. II. Per Congiura, Fazione. *Liv. M.*

TRECCHIERO. Add. Appartenente a trecca, e a treccone.

§. Per metaf. vale Ingannatore. *Lat. fraudulentus*, *fallax*. *Gr.* ἀπατηλός, δολερός. *Rim. ant. P. N. Lionardo del Gualacca.*

TRECCIA. Si dice a Tutto quel, ch' è intrecciato insieme, ma spezialmente a capelli di donna. *Lat. coma*, *capillamentum*. *Gr.* θρίξ. *Petr. canz.* 6. 1. E 8. 6. *G. V.* 10. 10. 1. *Bocc. nov.* 89. 13. *Lab.* 206. *Tes. Br.* 1. 30. *Cr.* 5. 10. 13. *Pallad. Febbr.* 24. *Alam. Gir.* 11. 5.

§. E Treccia, figuratam. *Red. Ditir.* 13.

TRECCIERA. Ornamento per le trecce. *Libr. Amor.* 67. *G. V.* 10. 154. 2.

TRECCOLA. Trecca. *Ar. Len.* 2. 3.

TRECCONE. Rivendugliolo di frutte, legumi, erbe, e simili. *Lat. esculentorum propola*. *G. V.* 11. 91. 4. *Gell. Sport.* 4. 2. E 4. 4. *Varch. Ercol.* 291. *Malm.* 3. 58.

TRECENTESIMO. Nome numerale ordinativo di trecento. *Lat. trecentesimus*. *Gr.* τριακοσιοστός. *Bocc. vit. Dant.* 222.

TRECENTO. Nome numerale. Tre volte cento. *Lat. trecenti*. *Gr.* τριακόσιοι. *Nov. ant.* 9. 1. *Serd. stor.* 6. 229.

TREDECIMO. V. A. Add. Tredicesimo. *Gr. S. Gir.* 71.

TREDICESIMO. Add. Nome numerale, che significa il terzo sopra il decimo. *Lat. tertiusdecimus*. *Gr.* τρισκαιδέκατος.

TREDICI. Nome numerale, e vale Tre sopra il dieci. *Lat. tredecim*. *Gr.* δεκατρεῖς. *Franc. Sacch. nov.* 192.

TREFOGLIO. V. TRIFOGLIO.

TREFOLO. Filo attorto, del quale preso a più doppi si compone la fune. *Vegez.*

TREGENDA. Nome inventato da persone semplici per dinotare alcuna favolosa brigata, che vada di notte attorno con lumi accesi. *Lat. larva*. *Gr.* μορμολύκεια. *Pass.* 347. E 348. *Pataff.* 9. *Morg.* 18. 117. E *Bec.* 10.

TREGGÉA. Confetti di varie guise. *Lat. bellaria*, *columbea*. *Gr.* τραγήματα. *Cron. Morell.* 282. *Burch.* 1. 32. *Buon. Fier.* 4. 2. 6. *Menz. sat.* 1.

§. In proverb. Gittar la treggéa a' porci, o simili, vale Dare il buono a chi non lo stima, e non lo conosce. *Lat. proiicere margaritas ante porcos*. *Fir. Luc.* 4. 3.

TREGGIA. Arnese, il quale si strascica da' buoi, fatto per uso di trainare. *Lat. traha*, *veha*. *Gr.* ἑλκυθρον. *Mil. M. Pol. Franc. Sacch. rim.* 55.

§. Figuratam. *Malm.* 8. 30.

TREGGIATORE. Che guida la treggia. *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

TREGUA, e TRIEGUA. Sospensione d' arme, Convenzione tra due parti nimi-

nimiche di non offenderſi reeiprocamente. *Lat. inducia. Gr. ἀνοχαί. G. V. 7. 144. 3. Cronichett. d' Amar. 89.*

§. I. Per ſimilit. vale Ripoſo, Intermiſſione di travaglio, o ſimili. *Dant. Inf. 7. Petr. canz. 3. 2.*

§. II. In proverb. Tra pace, e triegua guai a chi la lieva, o rilieva; e vale che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male, forſe perchè non ha tempo di rivalerſi. *M. V. 3. 62.*

TREMANTE. Che trema. *Lat. tremens. Gr. τρέμων. Bocc. nov. 66. 9. Dant. Inf. 5. Petr. canz. 19. 5. Taſſ. Ger. 7. 1.*

TREMARE. Propriamente lo Scuoterſi, e 'l Dibatterſi delle membra, cagionato da ſoverchio freddo, o da paura. *Lat. tremere, tremiſcere, tremore concuti. Gr. τρέμειν. Bocc. nov. 12. 7. E nov. 79. 41. E num. 46. E nov. 70. 10. Dant. Inf. 1. Petr. canz. 10. 1. Libr. Maſc. Ovid. Piſt. 40. Malm. 4. 58.*

§. I. Per Aver gran paura. *Lat. expaveſcere, timere. Gr. ἐκπλήττεσθαι, καταδεδιέναι. Com. Inf. 12. Petr. canz. 5. 2. E 11. 3.*

§. II. Per ſimilit. vale Scuoterſi, Agitarſi alquanto. *Lat. concuti. Gr. διασείεσθαι. Dant. Inf. 3. E 4. Dittam. 2. 1.*

TREMEBONDO. V. L. Add. Tremante, Tremolante, Tremoloſo. *Lat. tremebundus, tremens. Gr. τρομώδης. Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac. T. 2. 12. 23.*

TREMENDO. Add. Che apporta tremore, Terribile. *Lat. tremendus. Gr. φρικτός. Dav. Oraz. Coſ. I. 131. Segner. Mann. Marz. 3. 2.*

TREMENTINA. Liquore viſcoſo, ragioſo, untuoſo, chiaro, e traſparente, che è naturalmente, e per inciſione eſce dal terebinto, dal larice, dal pino, e dall' abeto. *Lat. terebinthina. Gr. τερμινθίνη. Libr. Viagg. Fr. Iac. T. Cr. 9. 40. 1.*

TREMILIA. Nome numerale, che oggi ſi dice più comunemente TREMILA. *Lat. triamillia. Bocc. nov. 80. 29. Din. Comp. 1. 25.*

TREMITO, e TRIEMITO. Il tremare, Paura. *Lat. tremor. Gr. τρόμος. Bocc. nov. 12. 10. Paſſ. 230. Franc. Sacch. nov. 225. Tac. Dav. ann. 6. 114. Malm. 11. 2.*

TREMOLANTE. Che tremola. *Lat. tremens, tremulus. Gr. τρομώδης. M. V. 3. 37. Ar. Fur. 8. 71. Malm. 2. 30.*

TREMOLARE, e TREMULARE. Si dice del Muoverſi checcheſſia d' un moto ſimile al tremare degli animali. *Lat. tremere, undare, fluctuare. Gr. τρέμειν. Dant. Purg. 1. E 12. E Par. 2. But. ivi. Guid. G. Taſſ. Amint. 3. 1. Varch. Lez. 554.*

TREMOLO, e TREMULO. Add. Tremolante. *Lat. tremulus. Gr. τρεμερός. Fir. Aſ. 306. Red. Son.*

TREMOLOSO. Add. Che tremola. *Arrighett. 59. Cr. 6. 22. 10.*

TREMORE. Tremito. *Lat. tremor. Gr. τρόμος. Filoc. 1. 14. Cr. 5. 17. 6.*

§. Per Soſpetto, Timore, Paura. *Lat. pavor, tremor. Gr. θάμβος, τρόμος. Mor. S. Greg. G. V. 9. 219. 2. Paſſ. 37.*

TREMOROSO. Add. Pieno di tremore, Tremante, Pauroſo. *Lat. tremens. Gr. τρέμων. But. Inf. 1. Tac. Dav. ann. 16. 228.*

TREMOTO. v. TREMUOTO.

TREMULA. Spezie d' albero, che creſce per lo più, lungo le rive de' fiumi, detto anche Alberella, le foglie del quale ſono ſempre tremolanti. *Lat. populus tremula, populus Lybica. Cr. 2. 8. 1.*

TREMULARE. v. TREMOLARE.

TREMULO. v. TREMOLO.

TREMUOTO, e TREMOTO. Scotimento della terra. *Lat. terraemotus. Gr γῆς σεισμός. G. V. 6. 30. 1. E 9. 298. 1. Dant. Inf. 12.*

§. Dar le moſſe a' tremuoti, vale Dar l' ordine di comineiare una coſa, o una operazione, Eſſer quello, che comanda. *Lat. ſummum ius exercere. Gr. κυριεύειν. Varch. Ercol. 88. Buon. Fier. intr. 2. 1. Malm. 11. 41.*

TRENO. Traino.

§. I. Per Seguito, Equipaggio.

§. II. Figuratam. *Red. rim.*

TRENTA. Nome numerale, che contiene tre decine. *Lat. triginta. Gr. τριάκοντα. Bocc. nov. 80. 15. Franc. Barb. 227. 9.*

TRENTAMILA. Nome numerale, che contiene trenta migliaia. *Morg.* 18. 42. E 27. 76.

§. In forza di sust. per lo stesso, che Tregenda. *Lat. turba maxima, vis maxima. Gr.* πάμπολλοι. *Morg.* 5. 44.

TRENTAVECCHIA. Nome vano, detto per far paura a' bambini, come Biliorsa, Orco, e simili. *Lat. larva, terriculamentum. Gr.* μορμολύκειον, φόβητρον. *Tratt. gov. fam. Pataff.* 6. *Bern. rim.* 1. 105. *Bellinc. son.* 265.

TRENTESIMO. Nome numerale ordinativo da trenta. *Lat. trigesimus. Gr.* τριακοστός. *Cr.* 9. 83. 2. *Dant. Conv.* 109.

§. E Trentesimo, si dice anche di Rito ecclesiastico di celebrazione di messe, e d' ufìcio per i morti. v. TRIGESIMO §.

TREPIDANTE. V. L. Che trepida. *Lat. trepidans. Gr.* τρέμων. *Alam. Gir.* 16. 100. *Fir. As.* 286.

TREPIDARE. V. L. Aver paura, Temere, Paventare. *Lat. trepidare, pavere, timore concuti. Gr.* τρέμειν. *Mor. S. Greg. Fior. Ital. D.*

TREPIDAZIONE. V. L. Il trepidare. *Lat. trepidatio. Gr.* τρόμος. *Maestruzz.* 1. 89. *Guicc. stor.* 14 671.

TREPIDO. V. L. Add. Timoroso. *Lat. trepidus. Gr.* ἔντρομος. *Cavalc. Med. cuor.*

TREPPELLO. V. A. Drappello. *Franc. Barb.* 219. 4.

§. Per similit. *Franc. Barb.* 69. 7.

TREPPIEDE, e TREPPIE'. Strumento triangolare di ferro con tre piedi, per uso per lo più di cucina. *Lat. tripes. Gr.* τρίπους. *Bocc. nov.* 96. 7. E *num.* 8. *Burch.* 1. 22.

TRESCA. Spezie di ballo antico; e si usa anche per similit. *Lat. tripudium. Gr.* χορεία. *Dant. Inf.* 14. *But. ivi.*

§. I. Figuratam. per Compagnia, Conversazione di piacere, o di scherzo. *Lat. coetus. Gr.* συνουσία. *Petr. cap.* 9. *Fr. Giord. Pred. P. Varch. stor.* 8. 198. *Ciriff. Calv.* 2. 64. *Bern. Orl.* 3. 6. 10. *Lor. Med. Bean.* 3. 153. *Malm.* 10. 28.

§. II. Per Affare imbrogliato, Intrigo. *Fir. Luc.* 1. 2. *Car. lett.* 1. 46.

§. III. Per Bagattella, Bazzecola, o Arnese di poco prezzo. *Lat. trica. Gr.* φλυαρία. *Malm.* 12. 20.

TRESCARE. Far la tresca, Ballare la tresca. *Lat. tripudiare, choreas agere.*

§. I. Per Ballare semplicemente. *Dant. Purg.* 10. *Nov. ant.* 92. 4. *Franc. Sacch. rim.* 69.

§. II. E Trescare, per Maneggiare. *Mor. S. Greg. Fr. Iac. T.* 4. 23. 10.

§. III. Per Ischerzare. *Lat. ludere, lusitare. Gr.* παίζειν. *Petr. son.* 105.

§. IV. Per Trafficare, Operare. *Varch. stor.* 10. 279.

TRESCHERELLA. Dim. di Tresca. *Malm.* 10. 12.

TRESCONE. Spezie di ballo. *Lat. tripudium. Gr.* χορεία, βαλλισμός. *Fr. Giord. Pred. R. Malm.* 11. 4. *Menz. sat.* 6.

TRESPOLO. Arnese di tre piedi, uno dall' un capo, e due dall' altro, sopra 'l quale si posano le mense. *Lat. trapezophorus. Gr.* τραπεζοφόρος. *Bern. rim.* 1. 103. *Bellinc. son.* 251. *Burch.* 1. 50. *Morg.* 27. 284. *Malm.* 8. 18.

§. Figuratam. *Varch. stor.* 12. 471. E 14.

TRIACA. Medicamento contro a' veleni. *Lat. theriaca. Gr.* θηριακά. *Pallad. Febbr.* 40. *Guitt. lett.* 21. *Volg. Mes.*

§. I. Per Medicina, o Rimedio semplicemente. *Cr.* 1. 4. 14. E *num.* 17.

§. II. Figuratam. *Fior. S. Franc.* 164.

§. III. Esser teriaca d' alcuno, vale Esser suo avversario con forze superiori, ovvero Avere il genio superiore ad alcuno. *Bern. Orl.* 1. 26. 1.

TRIANGOLARE. Add. Di tre angoli. *Lat. triangularis. Gr.* τρίγωνος. *Fir. dial. bell. donn.* 365. *Varch. giuoc. Pittag. Ricett. Fior.* 33.

TRIANGOLO. Figura di tre angoli. *Lat. triangulus. Gr.* τρίγωνον. *Petr. cap.* 10. *Dant. Par.* 13. E 17. *Com. Inf.* 10. E *Par.* 17.

TRIARIO. V. L. Del terzo ordine delle legioni nelle milizie. *Lat. triarius. Segr. Fior. art. guerr.* 2. 66. E 3. 85.

TRI-

TRIBALDARE. v. TRABALDARE.

TRIBBIARE. Trebbiare. *Lat. triturare. Gr.* ἀλοᾶν. *Menz. sat.* 10.

§. L' usiamo anche per Tritare. *Malm.* 7. 70.

TRIBBIATO. Add. da Tribbiare.

TRIBO. Una delle parti, nelle quali anticamente si dividevano le nazioni, o le città per distinguere le schiatte, e le famiglie. *Lat. tribus. Gr.* φυλή. *G. V.* 1. 3. 1. E 5. 29. 1. *Dant. Purg.* 31. *But. ivi. Borgh. Orig. Fir.* 277.

TRIBOLARE. Affliggere, Travagliare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. cruciare, divexare, angere. Gr.* κακοῦν. *G. V.* 6. 22. 1. *Bocc. nov.* 27. 16 E *nov.* 90. 5. *Nov. ant.* 100. 12. *Lasc. Sibill.* 1. 2.

§. Chi altri tribola, se non posa, o simili; proverb. che vale, che Lo inquietare altrui arreca travaglio, e noia anche a colui, che inquieta. *Bellinc. rim. cap. Circ. Gell.* 3. 80.

TRIBOLATISSIMO. Superl. di Tribolato. *Lat. miserrimus, afflictissimus. Gr.* ἀθλιώτατος. *Car. lett.* 1. 159.

TRIBOLATO. Add. da Tribolare. *Lat. miser, afflictus. Gr.* ἄθλιος. *Bocc. intr.* 48. E *nov.* 80. 17. *M. V.* 9. 55. *Cecch. Spir.* 3. 3.

TRIBOLATORE. Che tribola. *Lat. vexator. Gr.* κακοῦργος. *Coll. Ab. Isac cap.* 40. *Segner. crist. instr.* 1. 9. 14.

TRIBOLAZIONE, e TRIBULAZIONE. Afflizione, Travaglio, Molestia. *Lat. afflictio, anxietas, molestia. Gr.* ἀνία. *Mor. S. Greg. Cavalc. Frutt. ling. Bocc. intr.* 15. E *nov.* 28. 5. *Tratt. Giamb.*

TRIBOLO. Pianta, che produce frutti spinosi anch' essi detti Triboli, ed è di due sorte, terrestre, e aquatica. *Lat. tribulus. Gr.* τρίβολος. *Bocc. concl.* 9. *Franc. Sacch. rim.* 47. *Ricett. Fior.* 8.

§. I. Tribolo, per Ispina. *Lat. spina, aculeus. Gr.* ἄκανθα. *G. V.* 11. 3. 12. *Buon. Fier.* 5. 2. 7.

§. II. Tribolo, si dice anche una Sorta di trifoglio odoroso, da cui si stilla acqua odorosa; che anche si dice Erba vetturina. *Lat. melilotus.*

§. III. Triboli, per simili. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte, che si seminavano per le strade per trattenere il passo alla cavallería nemica. *G. V.* 10. 59. 2. *Serd. stor.* 5. 184.

§. IV. Figuratam. per Tribolazione. *Sen. Pist. Cavalc. Med. cuor.*

§. V. Per lo Pianto, che si fa a' morti. *Lat. luctus, maeror. Gr.* πένθος, ὀδυρμός. *Tac. Dav. ann.* 3. 57. E *Post.* 444.

TRIBOLOSO, e TRIBULOSO. Add. Pieno di tribolazione. *Lat. infaustus, miser, anxius. Gr.* ἄθλιος, τάλας, χάτλιος. *Stor. Barl. Guitt. lett.*

TRIBU'. Lo stesso, che Tribo. *Lat. tribu. Borgh. Orig. Fir.* 277.

TRIBULAZIONE. v. TRIBOLAZIONE.

TRIBULOSO. v. TRIBOLOSO.

TRIBUNA. La parte principale degli edificj sagri, o di altre fabbriche insigni. *Borgh. Orig. Fir.* 300. E *Vesc. Fior.* 410. *Borgh. Rip.* 86.

TRIBUNALE. Propriamente Luogo, dove risseggono i giudici a render ragione. *Lat. tribunal. Gr.* δικαστήριον. *Bocc. g.* 6. *f.* 4. *Rim. ant. M. Cin.* 35. *Buon. Fier.* 5. 3. 8. *Cas. lett.* 27

TRIBUNALE. Add. Di tribunale, Appartenente a tribunale. *Lat. ad tribunal pertinens. Gr.* ὁ πρὸς δικαστήριον. *Serm. S. Ag.* 1.

TRIBUNALMENTE. Avverb. In tribunale. *Lat. pro tribunali. Viagg. Sin.*

TRIBUNATO. Nome di magistrato, o Grado della repubblica Romana. *Lat. tribunatus. Gr.* δημαρχία. *M. V.* 4. 26. *Segr. Fior. stor.* 1. 29.

TRIBUNESCO. Add. Di tribuno. *Lat. tribunitius. Gr.* δημαρχικός. *Liv. M. Tac. Dav. ann.* 1. 5. E 3. 74.

TRIBUNO. Che ha il grado, e l' uficio del tribunato. *Lat. tribunus. Gr.* δήμαρχος. *G. V.* 12. 104. 7. *Segr. Fior. Art. guerr.* 1. 26.

TRIBUTARIA. V. A. Tributo. *Lat. vectigal, tributum. Gr.* φόρος, τέλος. *G. V.* 9. 137. 1.

TRIBUTARIO. Add. Obbligato a pagar tributo. *Lat. tributarius, vectigalis, stipendiarius. Gr.* ὑποτελής. *Bocc. nov.*

nov. 98. 31. Petr. cap. 6. G. V. 7. 39. 2.

TRIBUTO. Censo, che si paga dal vassallo, o dal suddito al signore, o alla repubblica. Lat. tributum, vectigal. Gr. τέλος. Nov. ant. 58. 1. Bocc. nov. 79. 32.

TRICORDE. Add. Di tre corde. Lat. tricbordis. Gr. τρίχορδος. Dant. Par. 29.

TRICORPOREO. Add. Che ha tre corpi. Lat. tricorpor. Gr. τρίσωμος. Gal. Gall. 223.

TRICUSPIDE. V. L. Che ha tre punte. Lat. tricuspis. Gr. τριγλώχινος, τρίστομος. Red. Oss. an. 10.

TRIDENTE. Ferro con tre rebbj, Forcone. Lat. tridens. Gr. τριαίνα. Morg. 24. 69. Tass. Am. prol. Red. esp. nat. 105.

TRIEGUA. V. TREGUA.

TRIEMITO. V. TREMITO.

TRIFERA. Spezie di lattovaro inventato dagli Arabi. Cr. 5. 2. 14. M. Aldobr. Volg. Mes.

TRIFOGLIATO. Add. Di trifoglio, A similitudine di trifoglio. Lat. trifolio similis. Gr. τριφύλλω ὅμοιος. Red. Oss. an. 70.

TRIFOGLIO, e TREFOGLIO. Erba nota di varie spezie, che fa per ogni campo, e prato. Lat. trifolium. Gr. τρίφυλλον. Pallad. cap. 5. Cr. 2. 26. 3. Tes. Pov. P. S. cap. 5. Borgh. Mon. 244. E 245.

TRIFORCATO. Add. Di tre rebbj, A guisa di forcone. Lat. trifurcus.
§. Per similit. Pallad. Febb. 17.

TRIFORCUTO. Add. Triforcato. Lat. trifurcus. Gr. τρίχηλος.
§. Per similit. Pallad. Marz. 21.

TRIFORME. V. L. Add. Di tre forme. Lat. triformis. Gr. τρίμορφος. Dant. Purg. 17. Amet. 96.

TRIGESIMO. Nome numerale ordinativo, che comprende tre decine. Lat. trigesimus. Gr. τριακοστός.
§. In forza di sust. Rito ecclesiastico di celebrare l' uficio per i morti trenta giorni dopo il loro passaggio; e si dice anche del Numero delle trenta messe per loro suffragio, comunemente Trentesimo. Fior. Ital.

TRIGLIA. Pesce noto. Lat. mullus. Gr. τρίγλη. Morg. 14. 66.

TRIGONOMETRIA. Arte di misurare i triangoli rispetto a' loro angoli, e lati. Lat. trigonometria.

TRILLARE. Fare il trillo. Lat. vocem, vel sonitum vibrare. Buon. Tanc. 2. 5.

TRILLETTINO. Dim. di Trillo; Piccol trillo. Malm. 2. 30.

TRILLO. Termine noto della musica, Tremore di voce, o di suono. Lat. tremula soni vibratiuncula, comp'sinus. Buon. Fier. 2. 3. 9. E Tanc. 1. 4.
§. Figuratam. Burch. 1. 43.

TRILUSTRE. V. L. Add. Di tre lustri, cioè di quindici anni. Lat. trilustris. Gr. δεκαπενταετής. Petr. son. 113. Bemb. rim. 101.

TRIMPELLARE. Strimpellare. Lat. perstrepere, fides percurrere. Gr. κιθαρωδεῖν, λυρίζειν. Buon. Fier. 2. 3. 12.
§. Figuratam. per Indugiare, Dondolare, Trattenersi senza profitto. Lat. incassum cunctari. Gr. αὐτῇ μέλλειν. Malm. 3. 45.

TRINA. Spezie di guarnizione lavorata a traforo. Salv. Granch. 3. 9. Fir. As. 306. Buon. Fier. 4. 1. 1.

TRINCARE. Bere assai. Lat. valde, solemniter, admodum potare. Pataff. 6. Malm. 1. 6. E 3. 57.

TRINCATO. Add. da Trincare.
§. L' usiamo anche per Iscaltrito. Lat. vafer, callidus. Gr. πανοῦργος. Ambr. Cof. 6. 2. Varch. Suoc. 4. 3. E Ercol. 78.

TRINCEA. Riparo militare. Lat. agger. Gr. χῶμα. Guicc. stor. 17. 39.

TRINCERARE, e TRINCIERARE. Riparare, o Difendere con trinciera. Lat. circumvallare.

TRINCERATO, e TRINCIERATO. Add. da Trincerare, e Trincierare. Lat. circumvallatus. Gr. περιφραχθείς.
§. I. In forza di sust. Malm. 8. 51.
§. II. Per similit. Malm. 12. 33.

TRINCHETTO. Sorta di vela. Serd. stor. 15. 606. E 607. Ar. Fur. 19. 47. Gal. Sist. 367.

TRINCIANTE. Sust. Quegli, che ha l' uficio del tagliar la vivanda avanti al suo signore. Lat. structor. Gr. καταρκευαστής.
§. E figuratam. si dice per ischerno a Chi

Chi fa 'l bravo, e lo smargiasso, o vuol comparire trinciante di carne umana. *Bern. Orl. 1. 2. 65.*

TRINCIANTE. Add. Tagliente, Affilato. *Lat. acutus. Gr.* ὀξύς. *Tav. Rit. Guitt. lett. 21.*

TRINCIARE. Minutamente tagliare; e si dice propriamente del Tagliar le carni cotte, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti. *Lat. in minutas partes concidere. Bern. rim. 1. 42. Buon. Fier. 3. 2. 17.*

§. I. Trinciare capriuole, o Trinciarle assolutamente, vale Intrecciare i piedi per far capriuole. *Lat micare pedibus. Gr.* ὀρχεῖσθαι, σκιρτᾶν. *Malm. 2. 46.*

§. II. Trinciar la palla, vale Dare alla palla, rimettendola con moto obliquo, e vertiginoso in se stessa. *Gal. Sist. 154.*

TRINCIATO. Add. da Trinciare. *Lat. caesus, prosciffus. Gr.* διατμηθείς, διασχισθείς. *Segner. crist. instr. 3. 21. 4. Menz. sat 5.*

TRINCIERA. Lo stesso, che Trincéa. *Lat. agger. Gr.* χῶμα. *Tass. Ger. 3. 66.*

TRINCIERARE. V. TRINCERARE.

TRINCIERATO. V. TRINCERATO.

TRINCIO. Taglio, Frastaglio. *Car. lett. 2. 182.*

TRINCONE. Che trinca, Bevitore solenne. *Lat. famosus vini potor. Gr.* μέγας οἰνοπότης. *Malm. 7. 1.*

TRINITA', TRINITADE, o TRINITATE. Astratto di Trino; Termine teologico, col quale si denotano le tre Persone Divine. *Lat.* * *Trinitas. Gr.* τριάς. *Com. Par. 12. Dant. Conv. 152. Seren. S. Ag. 55. E 64. Vit. SS. Pad. 1. 54.*

§. Per la Festa dedicata al mistero della Trinità. *Franc. Sacch. nov. 73.*

TRINO. Add. Termine teologico, e vale Di tre, cioè di tre persone. *Lat. trinus. Gr.* τριπλοῦς. *Dant. Par. 15. E 24.*

§. Trino, è anche Termine astrologico, ed è aggiunto di Aspetto di pianeti lontani l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del zodiaco. *G. V. 11. 2. 5. Borgh. Rip. 7.*

TRIOCCO. Baccanella. *Menz. sat. 1. E 11.*

TRIONFALE. Add. Di trionfo, Da trionfo. *Lat. triumphalis. Gr.* θριαμβευτικός. *Bocc. lett. Pin. Ross. 272. Petr. son. 159. Dant. Purg. 29. Franc. Sacch. nov. 193.*

TRIONFALMENTE. Avverb. Con trionfo, A guisa di trionfante. *Lat. triumphantium more. Gr.* θριαμβευτικῶς. *Vit. Crist. P. N.*

TRIONFANTE. Che trionfa. *Lat. triumphans. Gr.* θριαμβεύων. *G. V. 10. 87. 1. Dant. Par. 22. Borgh. Rip. 86.*

TRIONFARE, e TRIUNFARE. Ricever l' onor del trionfo. *Lat. triumphare, triumphum agere. Gr.* θριαμβεύειν. *Petr. canz. 5. 6 Filoc. 1. 39.*

§. I. Per similit. vale Godere, Festeggiare *Dant. Inf. 27. E Purg. 24. G. V. 10. 201. 3. Bern. rim. 1. 82.*

§. II. Trionfare, in signific. att. per Onorar del trionfo, Dare il trionfo. *Dittam. Dant. Par. 1.*

§. III. Trionfare, per Signoreggiare. *Lat. dominari. Gr.* κυριεύειν. *G. V. 10. 181 1.*

§. IV. Trionfare, per similit. vale Godere allegramente a tavola. *Dep. Decam. 132. Fir. As. 198. Galat. 31.*

TRIONFATORE. Che trionfa. *Lat.* * *triumphator. Gr.* θριαμβευτής. *Petr. uom. ill. Med. Arb. cr.*

TRIONFATRICE. Verbal. femm. Che trionfa. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRIONFO, e TRIUNFO. Pompa, e Festa pubblica, che si faceva in Roma in onor de' capitani, quando ritornavano coll' esercito vincitore. *Lat. triumphus. Gr.* θρίαμβος. *But. Par. 5. 2. Bocc. lett. Pin. Ross. 272. E nov. 98. 32. Mor. S. Greg. Dittam. 1. 19.*

TRIPARTITO. Add. Partito in tre. *Lat. tripartitus. Gr.* τριμερής. *Dant. Purg. 17. S. Ag. C. D. Ar. Fur. 16. 40.*

TRIPLICARE. Rinterzare. *Lat.* * *triplicare. Gr.* τριπλάσιον ποιεῖν. *Varch. Ercol. 168. Fir. disc. an. 3. Gal. Sist. 328.*

TRIPLICATO. Add. da Triplicare; Rin-

Rinterrato, Replicato tre volte. *Lat. triplex. Petr. uom. ill. Borgh. Orig. Fir.* 144.

TRIPLICE. Add. Triplicato. *Lat. triplex. Gr.* τριπλοῦς. *Cr.* 11. 14. 1.

TRIPLICEMENTE. Avverb. Con triplicità. *Lat. tripliciter. Gr.* τριπλῶς. *Dant. Conv.* 84.

TRIPLICITA', TRIPLICITADE, e TRIPLICITATE. Astratto di Triplice. *G. V.* 12. 40. 6. *E num.* 7. *Dott. Iac. Dant.* 21.

TRIPLO. Add. Tre volte maggiore, Tre cotanti. *Lat. triplus, triplex. Gr.* τριπλοῦς.

TRIPPA. Pancia, Ventre. *Lat. venter. Gr.* γαστήρ. *Morg.* 21. 39. *Buon. Fier.* 4. 4. 4. *Varch. Ercol.* 64. *Menz. sat.* 3.

TRIPPACCIA. Accrescit. di Trippa; Trippa grande. *Lat. venter immanis. Gr.* γαστὴρ ἀπαυθής. *Malm.* 2. 16.

TRIPUDIAMENTO. Il tripudiare. *Lat. tripudium. Gr.* βαλλισμός. *Segner. Mann. Nov.* 9. 5.

TRIPUDIARE. Stare in allegrezza ballando. *Lat. tripudiare, choreas ducere. Gr.* χορεύειν. *But. Borgh. Orig. Fir.* 173.

TRIPUDIATORE. Che tripudia. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRIPUDIO. V. L. Allegría, particolarmente di ballo, canto ec. *Lat. tripudium. Gr.* χορεία. *Dant. Par.* 12. *But. ivi. Fr. Giord. Pred. R.*

TRIREGNO. Mitra propria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra, e circondata da tre corone. *Segner. Mann. Febbr.* 26. 3.

TRISAVOLO. Terzavolo. *Lat. abavus. Gr.* ἀπίπαππος. *G. V.* 12. 108. 5.

TRISTACCIO. Accrescit. di Tristo; Scellerato. *Pataff.* 8.

TRISTAGGINE. Tristizia. *Lat. tristitia. Gr.* λύπη. *S. Ag. C. D.*

TRISTAMENTE. Avverb. Con tristezza, Angosciosamente. *Cron. Vell.* 62.

TRISTANZA. V. A. Malinconía, Tristizia. *Lat. tristitia, maeror. Gr.* λύπη. *Fr. Iac. T.* 2. 14. 8. *E* 3. 17. 7.

TRISTANZUOLO. Sparuto, Afatuccio, cioè Di poco spirito, o Mal sano. *Lat. gracilis. Gr.* λεπτός. *Bocc. nov.* 20. 20. *E nov.* 79. 36. *Frant. Sacch. nov.* 64.

TRISTARE. Neutr. pass. Attristirsi, Contristarsi. *Lat. tristari. Gr.* λυπεῖσθαι. *Fr. Giord. Pred. S. Amet.* 60.

TRISTARELLO, e TRISTERELLO. Dim. di Tristo. *Morg.* 16. 112. *Vit. Benv. Cell.* 498. *Car. lett.* 2. 128.

TRISTEZZA. Maninconía, Dolore. *Lat. tristitia, maeror. Gr.* λύπη. *Cr.* 4. 48. 17. *Cas. uff. com.* 103.

§. Per Malizia, Sciaguratagginè, Scelleratezza; Astratto di Tristo, in signific. di Sciagurato. *Lat. scelus, facinus, nequitia. Gr.* μοχθηρία. *Bocc. nov.* 2. 5. *E nov.* 50. *tit. Franc. Sacch. nov.* 147.

TRISTISSIMO. Superl. di Tristo, in senso di Malcontento, e di Conturbato. *Lat. tristissimus, maestissimus. Gr.* λυπηρότατος. *Bocc. nov.* 100. 13.

§. Per Malvagissimo, Pessimo. *Lat. scelestissimus, nequissimus. Gr.* μοχθηρότατος. *Dant. Inf.* 24. *Guicc. stor.* 18. 97. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

TRISTIZIA. Afflizion d'animo, Malinconía. *Lat. tristitia, maeror. Gr.* λύπη. *But. Albert. cap.* 61. *Fior. Virt. A. M. Bocc. introd.* 49. *E nov.* 17. 25. *E nov.* 99. 30. *Dant. Inf.* 22. *Past.* 70. *Fr. Iac. Cess.*

§. I. Per Iscelleratezza, Ribalderia. *Lat. scelus, facinus. Gr.* μοχθηρία. *Bocc. nov.* 8. 4. *E nov.* 23. 23. *Guicc. stor.* 13. 638.

§. II. Talora è detto altrui per ignominia in vece di Tristo. *Libr. Son.* 52.

TRISTO. Add. Malcontento, Mesto, Maninconoso, Dolente. *Lat. tristis, maestus. Gr.* λυπηρός. *Bocc. nov.* 11. 7. *E nov.* 12. 9. *E nov.* 80. 28. *E nov.* 85. 23. *Dant. Inf.* 4. *E* 6. *Fr. Giord. Pred. S. Petr. son.* 13. *E canz.* 4. 6.

§. I. Tristo, per Meschino, Dappoco, Tapino. *Lat. miser, infelix. Gr.* ἄθλιος, δυστυχής. *Bocc. nov.* 85. 22. *Dant. Inf.* 3. *Cron. Morell.* 348. *Malm.* 1. 80.

§. II. Tristo, per Accorto. *Lat. vafer, versutus. Gr.* πανοῦργος. *Malm.* 6. 80.

§. III. Tristo, per Cattivo, Scellera-

lerato, Sciagurato. *Lat. nequam, improbus, scelestus. Bocc. nov.* 68. 19. *E nov.* 85. 4. *E num.* 17. *Dav. Scism.* 66. *E Colt.* 153. *E* 156. *Franc. Sacch. nov.* 54.

§. IV. Tristo, aggiunto di fiato, vale Corrotto, Puzzolente. *Dant. Inf.* 11.

§. V. Tristo, significa talora Guai. *Lat. va. Gr.* ὤμοι. *Bern. Orl.* 3. 4. 33.

TRISTORE. V. A. Mestizia, Malinconia. *Lat. tristitudo, mæstitudo. Gr.* λύπη, ἀηδία. *Fr. Iac. T.* 2. 9. 6. *E* 2. 13. 7.

TRISTUZZO. Dim. di Tristo; Alquanto tristo. *Lat. subtristis. Gr.* ὑπολύπηρος. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 6.

TRITA. Spezie di naviglio. *G. V.* 7. 70. 3. *E cap.* 75. 3.

TRITAMENTE. Avverb. Minutamente, In piccolissimi pezzetti.

§. Per metaf. vale Distintamente, Particolarmente, Esattamente. *Lat. sigillatim, minutatim. Gr.* εἰς λεπτόν. *Bocc. nov.* 29. 16. *Mor. S. Greg. F. V.* 11. 73.

TRITAMENTO. Il tritare. *Lat. trituratio. Gr.* ἀλόησις. *Cr.* 2. 15. 1. *P.ss.* 85.

TRITARE. Ridurre in minutissime particelle. *Lat. dissecare, comminuere, in pulverem redigere. Gr.* ἀμαθύνειν. *Guid. G. Pass.* 84. *Pallad. Novemb.* 7. *Tes. Br.* 2. 37.

§. I. Figuratam. *Ar. Fur.* 24. 15.

§. II. Per metaf. vale Considerare, ed Esaminare diligentemente la cosa, che s' ha tra mano. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Bocc. vit. Dant.* 248. *Bern. rim.* 1. 54. *Buon. Fier.* 4. 4. 7.

TRITATO. Add. da Tritare. *Lat. trituratus, tritus. Pass.* 84.

TRITELLO. Cruschello. *Vit. S. Ant.*

TRITISSIMO. Superl. di Trito.

§. Per Vulgatissimo, Notissimo, Usatissimo. *Lat. vulgatissimus. Gr.* πολλὰ διαθρυλλήθεὶς. *Borgh. Orig. Fir.* 130.

TRITO. Add. da Tritare. *Lat. tritus. Gr.* πετριμμένος. *Petr. canz.* 3. 5. *Dant. Par.* 13. *Cr.* 9. 82. 5. *Fir. dial. bell. donn.* 376.

§. I. Onde per metaf. Passo trito, e simili, s' intende di Passi piccoli, e frequenti ec. *Bocc. nov.* 77. 14. *Ar. Fur.* 19. 81.

§. II. Per Ordinario, Di poco pregio, Triviale. *Borgh. Rip.* 198.

§. III. Per Comune, Usitato. *Lat. vulgatus, notus, frequens. Salvin. disc.* 1. 100.

TRITOLO. Minuzzolo. *Lat. frustulum. Gr.* τεμάχιον. *Varch. Ercol.* 98.

TRITONO. Add. Termine musicale, e vale Di tre tuoni. *Lat. tritonum. Varch. giuoc. Pittag.*

TRITUME. Aggregato di cose trite. *Lat. frustula. Gr.* τεμάχια.

§. Per Minuzia. *Gal. Sist.* 157.

TRITURA. Il tritare. *Lat. tritura. Gr.* ἀλόησις. *Mor. S. Greg.*

§. Per metaf. vale Afflizione, Angoscia. *Lat. ærumna, ægritudo. Gr.* λύπη. *Mor. S. Greg.* 1. 1.

TRIVIALE. Add. Feriale, Ordinario, Basso. *Lat. trivialis, vulgaris, vilis. Gr.* κοινὸς, χυδαῖος, φαῦλος. *Demetr. P. S. Vit. Pitt.* 13. *Buon. Fier.* 2. 4. 10. *Gal. Sist.* 369.

TRIVIALMENTE. Avverb. Ferialmente, Ordinariamente. *Lat. vulgari modo.*

TRIVIO. V. L. Luogo, dove rispondono tre vie. *Lat. trivium. Dant. Conv.* 97. *Sannazz. Arcad. prof.* 3. *Borgh. Orig. Fir.* 172.

TRIUNFARE. V. TRIONFARE.

TRIUNFO. V. TRIONFO.

TRIUNVIRALE. V. L. Add. Appartenente a' triunviri. *Lat. triumviralis. Gr.* ὁ πρὸς τοὺς τρεῖς ἄρχοντας. *Borgh. Orig. Fir.* 94.

TRIUNVIRATO. V. L. Principato di tre uomini. *Lat. triumviratus. Bocc. nov.* 98. 2. *Borgh. Orig. Fir.* 93.

§. Per similit. dicesi di Tre persone unite a far checchessia. *Dav. Scism.* 37.

TRIUNVIRO. V. L. Uno de' tre del triunvirato. *Lat. triumvir. Gr.* εἷς τῶν τριῶν ἀρχόντων. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 281. *Borgh. Orig. Fir.* 71. *E* 94.

TROCISCO, e TROCHISCO. Medicamento composto di diverse polveri mescolate con tanto sugo, o decozione, che facciano una pasta solida, e si for-

si formano a foggia di girellette. *Lat. pas.illi*, * *trochiscus*. *Gr.* κυκλίσκοι, τροχίσκος. *Volg. Mes. Ricett. Fior.* 122. E 123. *Buon. Fier.* 1. 2. 3.

TROFEO. Propriamente le Spoglie appese de' nemici vinti; ma si prende anche per Contrassegno, e Memoria d'azione nobile, e gloriosa. *Lat. trophaeum*. *Gr.* τρόπαιον. *Ar. Fur.* 1. 5. *Fir. As.* 14.

§. Per metaf. vale Contrassegno notabile. *Fir. nov.* 2. 100.

TROGLIARE. Balbutire. *Lat. balbutire*. *Varch. Ercol.* 59.

TROGLIO. Add. Che tartaglia. *Lat. balbus*, *blaesus*. *Gr.* τραυλός. *Franc. Sacch. nov.* 9.

TROGOLO. v. TRUOGOLO.

TROIA. La Femmina del bestiame porcino. *Lat. porca*, *sus*. *Gr.* ἡ ὗς. *Pallad. Febbr.* 38. *Cr.* 9. 77. 1. *Fir. Luc.* 5. 1.

§. Detto a femmina per ingiuria. *Franc. Sacch. nov* 84 E *nov.* 192.

TROIACCIA. Peggiorat. di Troia. *Franc. Sacch. nov.* 106. *Libr. Son.* 102.

TROIATA. Quella truppa di masnadieri, che si menano dietro i gentiluomini di contado. *Bocc. nov.* 68. 21.

TROMBA. Strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d'argento, o d'ottone. *Lat. tuba*. *Gr.* σάλπιγξ. *G. V.* 10. 89. 5. *Bocc. nov.* 34. 11. *Dant. Inf.* 6.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 145.

§. II. Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco; proverb. che si dice del Tornare, o Andarsene da qualche impresa, che non sia riuscita. *Lat. re infecta redire*, *lupus hiat*. *Gr.* λύκος ἔχανεν. *Morg.* 24. 13. *Lasc. Sibill.* 4. 4. *Ambr. Bern.* 4. 6.

§. III. Vendere alla tromba, vale Vendere con autorità pubblica a suon di tromba, per liberare al maggiore offerente; Subastare. *Lat. vendere sub hasta*. *Tac. Dav. stor.* 1. 259. *Menz. sat.* 9.

§. IV. Pigliare la tromba, vale Propalare, o pubblicar solennemente una cosa. *Lat. tuba canere*. *Gr.* σαλπίζειν. *Salvin. disc.* 2. 186.

§. V. Tromba, per la Proboscide dell'elefante. *Lat. promuscis*. *Gr.* προβοσκίς. *Serd. stor.* 8. 294.

§. VI. Tromba, per Fuoco artifiziato, o d'allegrezza; ed è anche uno Strumento militare da fuoco. *Serd. stor. Ind.* 9. 346. *Cant. Carn.* 421.

§. VII. Tromba marina, è uno Strumento musicale d'una corda sola, che si suona coll'arco, e rende un tuono simile a quello della tromba da fiato. *Bocc. nov.* 85. 10.

§. VIII. Tromba da tirar acqua, è uno Strumento di forma cilindrica, che fa salir l'acqua per via d'un animella, e serve a varj usi, e particolarmente per votar l'acque stagnanti. *Lat. antlia*. *Gr.* ἀντλία. *Serd. stor.* 4. 152. E 6. 226. *Gal. dial. mot.* 1. 490.

§. IX. Tromba parlante, dicesi Quella, che ingrandisce tanto la voce, che le parole possono udirsi distintamente in gran lontananza. *Lat. stentoreophonica*.

§. X. Tromba, si dice anche uno Strumento in forma di tromba, che si adopera da chi ha l'udito ingrossato, e che aiuta l'udito coll'accostar la sua bocchetta all'orecchio. *Lat. tuba acustica*.

TROMBADORE. Sonator di tromba. *Lat. buccinator*, *tubicen*. *Gr.* σαλπιγκτής. *G. V.* 11. 92. 3. *M. V.* 8. 78. *Vit. Barl.* 11.

TROMBARE. Sonar la tromba. *Lat. tuba canere*, *buccinare*. *Gr.* σαλπίζειν. *G. V.* 5. 29. 2. E 9. 305. 6. *Franc. Sacch. rim.* 61. *Teseid.* 7. 120.

§. Figuratam. *Annot. Vang.*

TROMBATA. Sonamento di trombe, Strombettata. *M. V.* 11. 70.

TROMBATO. Add. da Trombare. *G. V.* 10. 86. 7. E 11. 86. 2.

TROMBATORE. Trombadore. *Lat. tubicen*. *Gr.* σαλπιγκτής. *Dant. Conv.* 201.

TROMBETTA. Dim. di Tromba. *G. V.* 10. 55. 3. *Franc. Sacch. rim.* 10.

§. I. Per similit. *Dant. Inf.* 21.

§. II. Figuratam. *Burch.* 2. 20. *Cant. Carn.* 10.

§. III. Per Sonator di tromba; che si dice anche Trombetto. *Lat. tubicen*. *Gr.*

Gr. σαλπιγκτής. Vit. Plut. M. V. 1. 39. Bern. Orl. 2. 27. 22.

TROMBETTARE. Sonar la trombetta; che anche diciamo Strombettare. Lat. buccinare. Gr. σαλπίζειν.

§. I. Per fimilit. Com. Inf. 22.

§. II. Figuratam. per Divulgare, o Spargere alcuna cofa ridicendola per tutto. Lat. pervulgare. Gr. διαφημίζειν. Ambr. Cof. 3. 3. Varch. Ercol. 58.

TROMBETTATO. Add. da Trombettare.

§. Per Venduto alla tromba. Buon. Fier. 4. 2. 7.

TROMBETTATORE. Che fuona la tromberta, Trombettiere. Lat. tubicen. Gr. σαλπιγκτής. Buon. Fier. 2. 5. 1.

TROMBETTIERE, Sonator di tromba. Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπιγκτής. Libr. cur. malatt. Segn. Pred. 2. 5.

§. Per metaf. Paff. 347.

TROMBETTINO. Trombettiere. Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπιγκτής. M. V. 11. 54. But. Viagg. Sin.

§. Trombettino, è anche Dim. di Trombetta; Piccola tromba. Franc. Sacch. rim. 14.

TROMBETTO. Sonator di tromba. Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπιγκτής. Bern. Orl. 2. 24. 22. Varch. ftor. 11. 357. Guicc. ftor. 2. 87. E 13. 630.

TROMBONE. Sorta di tromba. Franc. Sacch. rim 70. E nov. 173.

§. Per Sonator di trombone. Vit. Benv. Cell. 33.

TRONARE. V. A. Lo fteffo, che Tonare. Lat. tonare. Introd. Virt. Franc. Sacch. rim. 16.

TRONCAMENTO. Il troncare. Lat. amputatio. Gr. ἀποκοπή. Cr. 2. 8. 9.

TRONCARE. Mozzare, Spiccare, Tagliar di netto. Lat. truncare, amputare. Gr. ἀποκόπτειν. Dant. Inf. 7. Libr. Op. div. A. Franc. Sacch. nov. 208.

§. I. Troncare, vale anche Rompere. Tef. Br. 5. 38.

§. II. Per metaf. vale Terminare, Far ceffare. Petr. fon. 10. M. V. 3. 13.

TRONCATAMENTE. Avverb. Interrottamente, Senza terminare. S. Ag. C. D.

TRONCATO. Add. da Troncare. Lat. truncatus, amputatus. Gr. ἀποκοπείς. But.

§. Per metaf. vale Imperfetto, Non finito. Lat. truncus, mutilus. Gr. ἀποκοπείς. But.

TRONCO. Suft. Pedale dell' albero. Lat. truncus. Gr. στέλεχος. Petr. fon. 278. Cr. 2. 8. 3. E 5. 51. 2.

§. Per metaf. vale Stirpe, Progenie. Fir. Af. 2.

TRONCO. Add. Troncato. Lat. amputatus, truncatus. Gr. ἀποκοπείς. Buon. Fier. 5. 4. 6.

§. I. Per metaf. vale Interrotto, Non terminato. Lat. truncus, mutilus. Gr. κολοβός. Dant. Inf. 9. Com.

§. II. Aver tronche le gambe, fi dice figuratam. per Aver foverchia paura, o sbigottimento. Lat. metu abripi, corripi. Gr. περιδεῖσθαι. Fir. Trin. 2. 2.

TRONCONCELLO. Dim. di Troncone. Luig. Pulc. Bec. 8.

TRONCONE. Tronco. Lat. truncus. Gr. ςέλεχος. Cr. 2. 23. 15. Petr. canz. 30. 4. Dant. Inf. 28.

§. Per Pezzo, o Scheggia di lancia, o di fimil cofa fpezzata. Lat. fragmen, fragmentum. Gr. κλάσμα, κόμμα. G. V. 11. 65. 3. Guid. G. Bern. Orl. 1. 21. 34.

TRONFIO. Add. Gonfio per fuperbia, Altero. Lat. inflatus, fuperbus. Gr. ὑπέρογκος, ὑπερήφανος. Tac. Dav. ftor. 3. 310.

§. I. Per fimilit. fi dice di Alcuni animali. Bocc. nov. 63. 4. Burch. 1. 85.

§. II. Tronfio, fi prende anche per Adirato.

TRONITO. V. A. Tuono. Lat. tonitru. Gr. βροντή. Quift. filof. C. S.

TRONO. Seggio propriamente di Re, e di Principi. Lat. thronus, fedes. Gr. θρόνος. Filoc. 1. 11. G. V. 10. 78. 1.

§. I. Trono, per Uno degli Ordini degli Angioli. Lat. throni. Gr. θρόνοι.

rot. Legg. S. Gio: Bat. S. B. Dant. Par. 5. E 9. Cavalc. Frutt. ling.

§. II. Per Tuono. *Lat. tonitru. Gr. βροντή. Quist. filos. C. S.*

§. III. E figuratam. per Folgore. *Dant. Par. 21.*

Tropico. Tropici, si dicono dagli astronomi due de' Cerchi minori della sfera paralleli all' Equinoziale, l' uno de' quali segna il solstizio Boreale, l' altro il solstizio Australe. *But. Par. 10. 1.*

Tropologico. Add. Aggiunto d' uno de' sensi figurati della sacra Scrittura. *Lat. moralis, * tropologicus. Gr. τροπολογικός. Com. Purg. 2. E 11. Varch. rim. burl. 1. 26.*

Troppo. Sust. Eccesso, Soverchio. *Lat. supervacuum, nimietas. Gr. τὸ περιττόν. Dant. Par. 6. Amm. ant. 4. 2. 2.*

§. Diciamo proverbialm. in biasimo dell' eccesso: Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa; co' quali detti avvertiamo, ch' E' si dee stare dentro a' termini convenevoli. *Lat. omne supervacuum pleno de pectore manat. Gr. μηδὲν ἄγαν. Cecch. Mogl. 5. 8.*

Troppo. Add. Soverchio, Più del dovere. *Lat. nimius. Gr. περιττός. Bocc. nov. 23. 21. E nov. 80. 23. Petr. son. 144.*

§. Talora ha forza d' avverbio, ancorchè s' accordi, come aggiunto, col sustantivo. *Bocc. nov. 15. 23. E lett. Pin. Ross. 278. Dant. Inf. 7.*

Troppo. Avverb. che significa Eccesso, e vale Di soverchio, Più che 'l convenevole; e co' nomi d' ogni genere, e numero, e co' verbi, e con gli avverbj si pone. *Lat. nimio, nimis, nimiopere. Gr. λίαν. Bocc. nov. 18. 27. Petr. canz. 4. 1. E son. 266.*

§. I. In vece di Molto. *Lat. admodum, multum. Gr. λίαν, σφόδρα. Nov. ant. 83. 2. Bocc. nov. 15. 29. E nov. 16. 35. Coll. SS. Pad. G. V. 12. 45. 3. Dant. Purg. 3.*

§. II. Troppo, talora vale Senza alcun fallo, Sicuramente, Fermamente. *Franc. Sacch. nov. 83.*

Troscia. Striscia. La Riga, che fanno i liquori, correndo per checchessia. *Nov. ant. 63. 1.*

Trota. Pesce noto. *Lat. trutta. Cr. 9. 81. 2. Franc. Sacch. rim. 35. Serd. stor. 12. 482.*

Trotare. Cucinare alcun pesce a maniera, che si cucinano più comunemente le trote.

Trotato. Add. da Trotare.

Trottare. Andar di trotto. *Lat. succussare. Gr. κατατείνειν. Bocc. nov. 77. 49. Pataff. 8. Bern. Orl. 3. 6. 23.*

§. I. E non solo delle bestie, ma per similit. si dice anche dell' uomo, e vale Camminar di passo veloce, e salterellando. *Bocc. nov. 12. 8. E nov. 84. 18. Dant. Purg. 24.*

§. II. Oggi comunemente diciamo: Bisognino, o la Necessità, o Paura fa trottar la vecchia; e vale, che La necessità sforza a operare chi non opererebbe. *Lat. miseris venit solertia rebus. M. V. 9. 42. F. V. 11. 69. But. Inf. 22. 2. Franc. Sacch. nov. 166.*

Trottato. Add. da Trottare. *Pataff. 6.*

Trottatore. Che trotta. *Libr. Masc.*

Trotto. Una spezie degli andari del cavallo, che è tra 'l passo comunale, e 'l galoppo; voce forse fatta a imitazione dello strepito, ch' e' fa nel trottare. *Bocc. nov. 51. 5. Sen. Pist. Bern. Orl. 2. 2. 9.*

§. I. Per Camminata, Gita, Spazio, per cui si cammini. *Lat. iter, profectio. Gr. πορεία, ὁδοιπορία. Lasc. Spir. 3. 1. E Pinz. 4. 6.*

§. II. Di trotto, o Di buon trotto, posti avverbialm. vagliono Trottando; e figuratam. vagliono Prestamente, Velocemente. *Lat. celeriter, cito, ocyus. Gr. ταχέως. Car. lett. 1. 139.*

§. III. Perdere il trotto per l' ambiadura, figuratam. vale Perdere ciò, che potea conseguirsi naturalmente, per volerlo procurare con modi straordinarj. *Bocc. nov. 73. 12.*

Trottola. Strumento di legno di figura simile al cono con un ferruzzo piramidale in cima, col quale strumento i fanciulli giuocano, faccendol girare con una cordicella avvoltagli intorno, in ciò differente dal Paléo, o Fattore, che questo non ha il ferro

in

in cima, e si fa girare con isferza. *Lat. trochus, turbo. Gr. τροχός. Franc. Sacch. nov. 69. E nov. 130. E rim. 16. Omel. S. Gio: Grisost. Cron. Morell.* 270. *Lasc. madr.* 54.

Trottone. Avverb. Di trotto. *Pataff.* 7. *Bern. rim.* 2. 73.

Trovabile. Atto a esser trovato. *Salvin. disc.* 1. 64.

Trovamento. Il trovare, Invenzione. *Lat. inventio. Gr. εὕρημα. Tes. Br.* 8. 3. *Amm. ant.* 11. 3. 11. *Pallad. Com Inf.* 17.

§. Per Ritrovamento. *Vit. SS. Pad.*

Trovare. Pervenire a quello, di cui si cerca. *Lat. invenire. Gr. εὑρίσκειν. Bocc. nov.* 14. 16. *E nov.* 60. 16. *E num.* 18.

§. I. Trovare, per Abbattersi, Avvenirsi in checchessia, Incontrarsi. *Lat. occurrere, nancisci. Bocc. nov.* 43. 8. *Petr. son.* 8.

§. II. Trovare, per Sorprendere, Acchiappare. *Bocc. nov.* 43. 14. *E nov.* 44. *tit.*

§. III. Trovare, per Comporre, Poetare; maniera antica. *Franc. Barb.* 219. 1. *Rim. ant. Cecco Angiulieri a Dante. Dant. rim. ms. Strozz.*

§. IV. Per Inventare. *Bocc. nov.* 11. 4. *E nov.* 17. 54. *E nov.* 85. 5. *Bern rim.* 1. 15. *E* 16.

§. V. Trovare, per Conoscere, Avvedersi, Sentire. *Lat. sentire, cognoscere. Bocc. g.* 1. *f.* 1. *E nov.* 29. 18. *E nov.* 38. 12. *E nov.* 42. 15. *E num.* 17. *Petr. son.* 18.

§. VI. Per Essere, Ritrovarsi. *Lat. esse. Gr. εἶναι. Dant. Purg.* 16. *Bocc. nov.* 45. 14. *Cas. lett.* 27.

§. VII. Trovare, dicesi anche del Venire in cognizione dell' essere, della mente, e intenzione di chicchessia. *Fir. Luc.* 5. 3.

§. VIII. Trovar checchessia, vale talora Apprestare, come Trovar da bere, Trovar da desinare.

§. IX. Trovare, neutr. pass. per Avere, come Io mi trovo del debito, Egli si trova della roba.

§. X. Trovare, pur neutr. pass. vale talora lo stesso, che Essere, come Trovarsi in gambe, in essere ec.

§. XI. Trovare, per Conseguire, Ottenere. *Lat. assequi. Gr. τυγχάνειν. Petr. son.* 1. *E* 19.

§. XII. Trovar culo a suo naso, modo basso, che vale Dare in riscontri, e persone da non avervi il suo conto, Trovar chi ti risponda, e ti resista, e non abbia paura di tue bravate. *Lat. novacula in cotem. Ambr. Bern.* 3. 9.

§. XIII. Trovar la stiva. v. stiva §. II.

§. XIV. Chi cerca truova; maniera proverb. che si usa Quando ad alcuno per sua importunità intervien qualche cosa, ch' e' non vorrebbe. *Lat. corvus serpentem.* E talora anche significa, che L' effetto ne segue, quando si pone la causa. *Lat. qui quærit invenit. Esp. Pat. Nost. Cirif. Calv.* 1. 52. *Malm* 8. 4.

Trovato. Sust. Il trovare, per Inventare, Invenzione. *Lat. inventio, inventus, inventum. Gr. εὕρημα. G. V.* 7. 79. 1. *Rim. ant. P. N. M. Rainald. d' Aquin. Stor. Eur.* 7. 158. *Dav. Scism.* 13. *Tac. Dav. stor.* 2. 284. *Alam. Gir.* 4. 107.

Trovato. Add. da Trovare. *Bocc. nov.* 94. 11. *Amet.* 70. *Red. Oss. an.* 2.

§. I. Tu sii il ben trovato, o simili, modo di salutare, incontrando alcuno. *Lat. salve. Gr. χαῖρε. Bocc. nov.* 15. 8. *Lasc. Gelos.* 1. 4.

§. II. Venir trovato, vale Abbattersi. *Lat. obviam habere. Bocc. nov.* 6. 2.

Trovatore. Che truova. *Bocc. nov.* 100. 4.

§. I. Per Inventore. *Lat. inventor. Gr. εὑρέτης. Zibald. Andr.* 150. *Com. Inf.* 7. *Bern. Orl.* 2. 30. 1.

§. II. Per Poeta, Componitore; maniera antica. *Lat. poeta. Gr. ποιητής. Nov. ant.* 20. 1. *Cron. Vell.* 41. *Dep. Decam.* 3. *Borgh. Orig. Fir.* 5. *Salvin. disc.* 1. 153.

Trovatrice. Verbal. femm. Che truova. *Lat. inventrix. Gr. ἡ εὑρέτις. Declam. Quintil. C. S. Ag. C. D. But. Fir. disc. lett.* 310.

Trucciare. Termine usato in alcuni giuochi, che si fanno con palle, e vale Levar colla sua la palla dell' avversario dal luogo, dove era.

Truc-

Trucco. Sorta di giuoco; e Trucco si dice anche la Tavola, sulla quale si giuoca. *Menz. sat.* 1.

Trucidare. Uccidere crudelmente. *Lat. trucidare. Gr. κατασφάζειν. Fr. Giord. Pred. R. Segn. Crist. instr.* 3. 21. 8.

Trucidatore. Che trucida. *Fr. Giord. Pred. R.*

Truciolare, e trugiolare. Ridurre in trucioli. *Lat. in frusta concidere. Gr. εἰς λεπτὸν τέμνειν. Burch.* 1. 71.

Truciolo. Propriamente Quella sottil falda, che trae la pialla in ripulire il legname; e per similit. si dice di Piccolissima parte levata da checchessia. *Libr. cur. malatt.*

Truffa. Il truffare, Inganno, Furberia. *Lat. fraus, offucia, impostura. Gr. ἀπάτη. Esp. Pat. Nost. Vit. Plut. Morg.* 9. 26.

§. I. Per Chiacchiera, Baia, Bagattella, Cosa vana. *Lat. praestigiae. Gr. γοητεία. Sen. Pist. Cavalc. Pungil. Dittam.* 2. 20.

§. II. Figuratam. *Franc. Sacch. rim.* 47.

Truffare. Giuntare, Rubare sotto la fede; e si dice più propriamente de' soldati, che furan la paga. *Lat. decipere, fraudare, alicui imponere. Gr. ἐξαπατᾷν. Dial. S. Greg. M. Tac. Dav. ann.* 2. 46. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.

§. Per Beffare, Farsi beffe; e si si usa anche nel signific. neutr. pass. *Lat. negligere, contemnere. Vit. Plut. S. Ag. C. D.*

Truffato. Add. da Truffare. *Lat. deceptus, illusus. Gr. ἀπατηθείς. Bocc. com. Dant.*

Truffatore. Che truffa. *Lat. impostor. Gr. ἀπατηλός. Cavalc. Frutt. ling. Bern. Orl.* 3. 3. 16. *Buon. Fier.* 4. 4. 23.

Trufferia. Truffa. *Lat. fraus, dolus. Gr. ἀπάτη, δόλος. Buon. Fier.* 2. 1. 11. *E* 4. 5. 12. *Varch. Ercol.* 77.

Truffiere. V. A. Truffatore. *Lat. deceptor, impostor. Gr. δολερός. Vit. SS. Pad.*

Trugiolare. v. **truciolare**.

Trullare. V. A. Tirar coregge, Spetezzare. *Lat. pedere, sonum ventris emittere. Gr. πέρδειν. Dant. Inf.* 28. *But. ivi. Pataff.* 6.

Trullo. V. A. Peto, Coreggia. *Lat. crepitus ventris. Gr. βδέλλος. Franc. Sacch. rim.* 68.

Truogo. Truogolo. *Lat. aqualiculus. Gr. τρώγλη. Libr. cur. malatt. Burch.* 1. 88. *Libr. Son.* 111.

Truogolo, e trogolo. Vaso per lo più di figura quadrangolare, che serve a tenervi entro il mangiare per li polli, o pe' porci, e talora a tenervi acqua per diversi usi, e questo per lo più è di pietra, o di muraglia. *Lat. aqualiculus. Gr. τρώγλη. M. Aldobr. Soder. Colt.* 72.

Truono. V. A. Tuono. *Lat. tonitrus. Gr. βροντή. Guid. G. Fr. Giord. Pred. G. V.* 11. 99. 2.

Truppa. Frotta.

T U

Tu. Pronome primitivo della seconda persona singulare così di maschio, come di femmina. Si usa solamente nel caso retto, servendoci negli obliqui di **te**, e **ti**. Gli antichi usarono talora **tue** in vece di Tu. *Lat. tu. Gr. σύ. Bocc. nov.* 43. 10. *Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 10. *Nov. ant.* 71. 1. *E nov.* 100. 9. *Vit. Barl.* 3.

§. I. Talora si replica questo pronome, senza alcuna necessità, per maggiore espressione. *Bocc. g.* 6. *p.* 6. *E nov.* 61. 9.

§. II. Diciamo Stare a tu per tu, o simili, che vale Non si lasciar soperchiar dall' avversario in parole, ma rispondergli a ogni minimo che. *Lat. verbum verbo respondere. Tac. Dav. ann.* 16. 229. *Varch. Suoc.* 2. 4.

§. III. Dar del tu ad alcuno, vale Parlargli in seconda persona. *Car. lett.* 1. 38.

Tuba. V. L. Tromba. *Lat. tuba. Dant. Purg.* 17. *E Par.* 6. *Ar. Fur.* 34. 59. *Morg.* 27. 195.

Tubera, e tubero. Azzeruolo. *Lat. tuber. Gr. ὑπομηλίς. Pallad. Febbr.* 37.

§.

§. I. Tubero, si prende anche pel Tartufo nero. *Lat. tuber.*

§. II. Tubero, si chiama anche la Radice di alcune piante grossa, e bernoccoluta, ma non fatta a sfoglie, come le cipolle. *Lat. tuber.*

TUBEROSITA', TUBEROSITADE, e TUBEROSITATE. Astratto di Tuberoso. *Cr.* 6. 60. 1.

TUBEROSO. Sust. Sorta di fiore noto candido, e odoroso. *Lat. hyacinthus Indicus tuberosus.*

TUBEROSO. Add. Pieno di bitorzoli, o di bernoccoli. *Lat. tuberosus.*

TUELLO. Tenerume d' osso presso all' ugna del cavallo. *Cr.* 9. 55. 1. *E cap.* 50. 1.

TUFFARE. Sommergere in acqua, o in altro liquore chcchessia, e per lo più cavandonel subitamente. *Lat. immergere, mergere. Gr. ἐμβάπτειν, βαπτίζειν. Pallad. Febbr.* 27. *Buon. Fier.* 3. 5. 2. *E* 4. 5. 3.

§. I. Tuffare, per Intignere semplicemente. *Lat. intingere. Gr. ἐμβάπτειν. Fiamm.* 7. 21.

§. II. Tuffare, figuratam. *Amet.* 77. *Lab.* 340

§. III. Tuffarsi il sole, vale Tramontare, Andar sotto. *Lat. occidere. Gr. δύεσθαι. Fiamm.* 1. 69. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 2.

§. IV. Tuffarsi, si dice anche dell' Andare di voglia a far checchessia, Ingolfarsi. *Buon. Fier.* 4. 5. 19. *Malm.* 1. 77. *Menz. sat.* 1. *Salvin. disc.* 1. 286.

TUFFATO. Add. da Tuffare. *Lat. obrutus, demersus. Gr. καταποντισθείς. Amet.* 41.

TUFFO. Il tuffare. *Dittam.* 5. 29. *Buon. Fier.* 3. 2. 9.

§. I. Tuffo, figuratam. per Rovina. *Libr. Son.* 18.

§. II. Dare il tuffo. v. DARE.

TUFO. Spezie di terreno arido, e sodo. *Lat. tophus. Gr. τόφος. Cr.* 4. 6. 1. *Pallad. cap.* 33. *Franc. Sacch. Op. div.* 143.

TUGURIETTO. Dim. di Tugurio; *Buon. Fier.* 4. 4. 5. *Segn. Crist. instr.* 1. 16. 11.

TUGURIO, e TIGURIO. Casa povera, o contadinesca. *Lat. tugurium. Gr. καλύβη. Vit. SS. Pad.* 1. 69. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. *E* 5. 1. 8. *Fir. As* 3.

TULIPANO. Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Sonne di moltissime spezie, alcuni hanno il fiore colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Parrucchetti; altri colle foglie del fiore intere, che si addimandano Tromboni; e di questi sonne alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole. *Lat. tulipa.*

TUMEFATTO. V. L. Add Tumoroso, Tumido. *Lat. tumefactus, turgidus. Gr. ὀγκώδης. Amet.* 21.

TUMIDO. V. L. Add. Gonfio. *Lat. tumidus. Gr. ὀγκώδης. Buon. Fier.* 4. 4. 7. *Guar. Past. fid.* 1. 4.

TUMORE. Gonfiezza, Enfiamento. *Lat. tumor. Gr. ὄγκος. Petr. cap.* 8.

§. Per metaf vale Alterigia, Superbia. *Lat. superbia. Gr. ὑπερηφανία. Dant. Purg.* 11. *Cavalc Frutt. ling.*

TUMORETTO. Dim. di Tumore; Piccolo tumore. *Red. cons.* 1. 13.

TUMOROSO. Add. Che ha tumore. *Lat. tumidus. Gr. ὀγκώδης Amet.* 17.

TUMULARE. V. L. Seppellire. *Lat. tumulare. Gr. θάπτειν. Fr. Iac. T.* 4. 22. 12. *E* 4. 22 13.

TUMULO. V. L. Sepolcro. *Lat. tumulus. Fir. rim.* 91.

TUMULTO. Romore, e Fracasso di popolo sollevato, e commosso. *Lat. tumultus. Gr. θόρυβος. G. V.* 11. 1. 2. *Bocc. nov.* 11. 3. *Dant. Inf.* 3.

TUMULTUANTE. Che tumultua. *Lat. tumultuans. Gr. θορυβῶν. Fiamm.* 4. 149. *Serd. stor. Ind* 3 130

TUMULTUARE. Far tumulto. *Lat. tumultuari. Gr. θορυβεῖν. Stor. Eur.* 6. 152. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. *Varch. stor.* 4. 83.

TUMULTUARIAMENTE. Avverb Con tumulto. *Lat. tumultuario. Stor. Eur.* 2. 34. *Segr. Fior. stor.* 2. 55.

TUMULTUARIO. Add. Fatto senza ordine, Confuso, Pieno di tumulto. *Lat. tumultuosus. Gr. θορυβώδης. Liv. dec.* 3. *Ar. Fur.* 46 96

TUMULTUAZIONE. Tumulto. *Lat. tumultus. Gr. θόρυβος. Guicc. stor.* 1. 45. *E* 48.

TUMULTUOSAMENTE. Avverb. Con tu-

tumulto, Tumultuariamente. *Lat. tumultuario. Bocc. vit. Dant.* 255. *Varch. stor.* 2. 31. *Borgh. Orig. Fir.* 91.

TUMULTUOSO. Add. Confuso, Pieno di tumulto. *Lat. tumultuosus. Gr. θορυβώδης. Filoc.* 5. 52. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Buon. Fier.* 5. 3. 1.

§. Per similit. *Amet.* 23.

TUNICA. Tonaca. *Lat. tunica. Gr. χιτών.*

§. Tunica, per similit. vale Buccia, o Membrana. *Lat. tunica. Gr. χιτών. Cr.* 2. 4. 11. *E num.* 13. *E* 5. 23. 7. *Dant. Conv.* 53. *Red. Oss. an.* 27.

TUO. Pronome possessivo, derivativo di Tu. *Lat. tuus. Gr. σός. Bocc. nov.* 18. 16. *E nov.* 77. 40. *Dant. Par.* 1. *Petr. son.* 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 6.

§. I. Talora si disse Tui per Tuoi, forse a cagion della rima. *Dant. Inf.* 10. *Morg.* 1. 1.

§. II. Coll' articolo indipendente da nome, vale nel singolare Il tuo avere, La tua roba ec. e nel plurale I tuoi parenti, I tuoi familiari, o paesani. *Nov. ant.* 74. 3. *Petr. son.* 164.

TUONO. Quello strepito, che si sente nell' aria quando folgora. *Lat. tonitrus. Gr. βροντή. But. Bocc. nov.* 47. 6. *Nov. ant.* 20. 2. *Dant. Inf.* 4. *E* 31.

§. I. Per similit. vale Fama, Grido. *Lat. rumor, fama. Gr. λόγος, φήμη. Stor. Pist.* 165.

§. II. Pur per similit. vale Strepito, Romore. *Lat. fragor, strepitus. Gr. ψόφος, κέλαδος. Guicc. stor.* 9. 406.

§. III. Tuoni, appresso a' musici sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l' acuto, e nello scendere verso il grave colla regolata interposizione de' semituoni a' loro luoghi per riempiere gl' intervalli maggiori consonanti, o dissonanti. *Lat. tonus. Gr. τόνος. Varch. giuoc. Pittag.*

§. IV. Tuono, diciamo altresì Una forma di cantilena ne' componimenti musicali, che ancora si osserva per uso ecclesiastico nel canto degl' inni, salmi ec. e depende dalle diverse spezie dell' ottava. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 44. *Esp. Salm.*

§. V. Onde diciamo per metaf. Rimettere in tuono, che vale Rimettere uno per la buona strada. *Lat. ad bonam frugem redigere. Gr. χρηστὸν αὖθις ποιεῖν.*

§. VI. Stare in tuono, dicesi figuratam. del Non uscire de' termini, Stare nel convenevole. *v.* STARE.

§. VII. Tenere in tuono, vale Non lasciare errare, Fare che altri non esca del contegno, o modo dovuto. *Lat. in officio continere.*

TUORLO, e TORLO. Parte gialla dell' uovo, che ha il suo seggio in mezzo all' albume; che anche si dice Rosso d' uovo. *Lat. vitellus. Gr. τὸ ὠχρὸν τοῦ ὠοῦ. M. Aldobr. P. N.* 39. *Tes. Br.* 2. 35. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8. *Franc. Sacch. nov.* 147.

§. Per similit. vale Centro, Parte di mezzo, o migliore di checchessia. *Ricord. Malesp. cap.* 57. *G. V.* 8. 71. 5. *Franc. Sacch. Op. div.* 145. *Borgh. orig. Fir.* 248. *E* 250.

TURA. Turamento, Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμφραγμός. Malm.* 9. 29.

TURACCIO. Turacciolo. *Sen. Pist.* 31.

TURACCIOLINO. Dim. di Turacciolo. *Libr. cur. malatt.*

TURACCIOLO. Quello, con che si turano i vasi, o cose simili. *Lat. obturamentum. Gr. φραγμός, πῶμα. Libr. Astrol. Benv. Cell. Oref.* 125.

TURAMENTO. Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμφραγμός. Cr.* 4. 47. 5.

TURARE. Chiudere, o Serrar l' apertura con turacciolo, zaffo, e simili. *Lat. obturare, occludere. Gr. πωμάζειν. Dant. Inf.* 23. *Libr. Dicer. Cr.* 2. 13. 13. *Ovid. Pist.* 48. *Varch. Ercol.* 103.

TURATO. Add. da Turare. *Lat. obturatus. Gr. πωμασθείς. G. V.* 5. 29. 2. *Pallad. Ottob.* 22. *Varch. Ercol.* 276.

§. Per Coperto. *Lat. obvolutus. Vit. Crist. Pass.* 163. *Varch. Lez.* 128. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

TURBA. Moltitudine in confuso. *Lat. turba. Gr. ὄχλος. Dant. Inf.* 4. *E* 15. *Fiamm.* 4. 168. *Amm. ant.* 9. 8. 33. *Vit. SS. Pad.* 1. 49.

§. Per Popolazzo, Volgo. *Lat. turba, vulgus. Petr. son.* 7. *Cavalc. Frutt. ling. Pass.* 35.

TURBABILE. Add. Atto a turbarsi. *Mor. S. Greg.*

TURBAMENTO. Il turbarsi. *Lat. perturbatio, turbamentum. Gr. ταραχή. Bocc. nov.* 41. 33. *Tes. Br.* 7. 49. *Vegez.*

Turbante. Arnese fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d' uno, o d' altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali. *Serd. stor.* 1. 52. *Malm.* 2. 2. *Cant. Carn.* 99.

§. Turbante, è anche una Sorta di tela molto fine per farne fazzoletti da collo, grembiuli da donne, manichini, o simili.

Turbanza. V. A. Turbamento, Turbazione. *Lat. turbatio, consternatio. Gr. ἔκπληξις. Fr. Iac. T.* 4. 25. 8.

Turbare. Alterare, e Commuover l' animo altrui, faccendo, o dicendo cosa, che gli dispiaccia. *Lat. turbare, perturbare, commovere. Gr. ταράττειν, διαταράττειν, συγχεῖν. Bocc. nov.* 23. 23. *E nov.* 32. 9. *E nov.* 98. 20.

§. I. Turbare, per Guastare, Scompigliare. *Lat. perturbare. Gr. συγχεῖν. Bocc. nov.* 50. 19. *E nov.* 84. 12.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alterarsi, Commuoversi, Crucciarsi. *Lat. indignari, irasci. Bocc. nov.* 13. 23.

§. III. Turbate, e Turbarsi di colore, o di volto, vagliono Dare indizio d' animo alterato colla mutazione del colore, o del volto. *Lat. immutari. Gr. ἀναλλάττεσθαι. Petr. son.* 200. *E canz.* 30. 1. *Dant. Purg.* 14.

§. IV. Turbare, o Turbarsi il cielo, si dice comunemente del Rannugolarsi, e Oscurarsi. *Lat. turbari, obnubilari. Gr. ἐπινέφεσθαι. Nov. ant.* 20. 2. *Amm. ant.* 30. 2. 9.

§. V. Turbare, per Alterare, Muovere, Intorbidare. *Lat. perturbare. Gr. ταράττειν. Fr. Giord. S. Pred.* 20.

§. VI. Turbare il possesso, o la possessione, termine legale, che vale Danneggiare, e Molestare altrui, sicchè non possa a suo piacimento godere la cosa posseduta; e dicesi propiamente delle cose immobili. *Lat. possessionem turbare. Car. lett.* 1. 46.

Turbatetto. Add. Alquanto turbato. *Bocc. nov.* 19. 6. *E nov.* 69. 7. *Fir. As.* 115.

Turbatissimo. Superl. di Turbato. *Lat. turbatissimus. Bocc. nov.* 84. 7.

Turbativa. Ricorso, che si fa al giudice contro chi turba il possesso.

Turbato. Add. da Turbare. *Lat. turbatus, commotus. Gr. τεταραγμένος. Dant. Inf.* 11. *Petr. canz.* 4. 5. *Bocc. nov.* 27. *tit. Malm.* 5. 47.

Turbatore. Che turba. *Lat. turbator. Gr. ταρακτής. Vit. Plut. Maestruzz.* 2. 36. *But.*

Turbatrice. Verbal. femm. Che turba. *Lat. turbatrix. Lab.* 202.

Turbazioncella. Dim. di Turbazione. *Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cos. donn.*

Turbazione. Turbamento. *Lat. turbamentum, turbatio. Gr. ταραχή, τύρβη. Bocc. nov* 84. 6. *E nov.* 98. 24. *E intr.* 53. *Coll. SS. Pad. Albert. cap.* 15. *G. V.* 10 87. 7.

Turbico. V. A. Turbo sust. *Lat. turbo, procella. G. V.* 4. 14. 5. *E* 12. 90. 1. *Fr. Giord. Pred.*

Turbine. Turbo. *Lat. turbo, procella, vortex aerius. Mor. S. Greg.*

§. Turbine, è anche Spezie di conchiglia di mare in forma di cono. *Lat. turbo. Gr. στρόμβος. Red. esp. nat.* 70.

Turbinío. V. A. Tempesta di vento. *Lat. turbo, ventus validissimus. Gr. ἐκνεφίας. Amm. ant.* 30. 2. 9. *But.*

§. Per metaf. vale Scompiglio, Garbuglio. *Guid. G.*

Turbinoso. Add. Di turbine, Tempestoso. *Zibald. Andr.*

Turbo. Sust. Torbidezza. *Lat. turbatio. Gr. ταραξις. Dant. Par.* 2. *Com. Par.* 2.

§. Per Tempesta di vento, che più comunemente diciamo Turbine. *Lat. turbo, procella. Gr. ἐκνεφίας, θύελλα. Com. Par.* 22. *Bocc. g.* 4. *p.* 19. *Dant. Inf.* 3. *But. Dant. Par.* 22.

Turbo. Add. Turbato, Torbido, Senza chiarezza. *Lat. turbidus, turbatus. Gr. θολερός. Genes. Pass.* 360.

Turbolentissimo, e turbulentissimo. Superl. di Turbolento, e Turbulento. *Lat. turbulentissimus. Gr. θολερώτατος. Borgh. Orig. Fir.* 273. *Lor. Med. Com.* 139.

Turbolento, e turbulento. Add. Pieno di turbulenza, Commosso, Alterato. *Lat. turbulentus, commotus. Gr. ταραχώδης. Esp. Salm. Cavalc. Frutt. ling. S. Ag. C. D.*

Turbolenza, e turbolenzia. Astratto di Turbolento; Perturbazione, Alterazione. *Lat. perturbatio. But. Purg.* 1. *E* 16. 1. *Buon. Fier.* 4. 4. 18.

§.

§. I. Per Torbidezza. *Lat. turbatio. Gr.* ταραχή. *Cr.* 4. 40. 3.

§. II. E per metaf. vale Tribulazione. *But.*

TURBULENTISSIMO. V. TURBOLENTISSIMO.

TURBULENTO. V. TURBOLENTO.

TURCASSO. Guaina, dove si portano le frecce; Faretra. *Lat. pharetra. Gr.* φαρέτρα. *G. V.* 8. 35. 1. *M. V.* 6. 54. *Annot. Vang. Mor. S. Greg. Bern. Orl.* 1. 7. 14.

TURCHINA. Pietra preziosa, così detta dal suo colore. *Sagg. nat. esp.* 228. *Bern. rim.* 1. 2. *Fir. nov.* 8. 300.

TURCHINICCIO. Dim. di Turchino; Che pende nel turchino, Alquanto turchino. *Lat. subcaeruleus. Gr.* ὑποκυάνεος. *Red. Oss. an.* 131.

TURCHINO. Azzurro. *Lat. cyaneus. Gr.* κυάνεος. *Borgh. Rip.* 241. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. *Art. Vetr. Ner.* 1. 25.

TURCHIO. V. TURCO.

TURCIMANNO. Interpetre; Quegli, che parla, o risponde in vece di colui, che non intende il linguaggio. *Lat. interpres. Gr.* ἑρμηνεύς. *Viagg. Sin. G. V.* 7. 144. 7. *Bellinc. son.* 112.

TURCO. Che gli antichi dissero anche TURCHIO. Che è della setta Maomettana. *Lat. Turca. Bocc. nov.* 47. 2. *Stor. Pist.* 198. *Bern. rim.* 1. 104. E 1. 110. *Soder. Colt.* 2.

TURGERE. V. L. Gonfiare. *Lat. turgere. Gr.* ὀγκοῦσθαι.

§. Per metaf. *Dant. Par.* 10. *But. ivi.*

TURGIDO. Add. Gonfiato. *Lat. turgidus. Gr.* ὀγκώδης. *Dant. Purg.* 32. *Buon. Fier.* 2. 5. 4.

TURIBILE, e TURIBOLO. Vaso, dove si arde lo 'ncenso per incensare. *Lat. turibulum, thuribulum. Gr.* θυμιατήριον. *Cavalc. Pungil. Segn. Crist. instr.* 1. 8. 11. *Serd. stor.* 15. 615.

TURMA. Schiera d' uomini armati a cavallo. *Lat. turma. Gr.* ςῖξ. *Vegez. Vit. Plut. Mor. S. Greg.*

§. I. Talora si prende semplicemente per Branco, e Moltitudine di animali. *Lat. grex, armentum. Gr.* ἀγέλη, ποίμνη. *M. V.* 2. 42. *Tes. Br.* 5. 19.

§. II. Per Frotta di persone. *Lat. turba, agmen. Vit. SS. Pad.* 1. 71.

TURPE, e TURPO. V. L. Add. Deforme, Sporco, Disonesto. *Lat. turpis. Dant. Par.* 15. *Filoc.* 6. 321. *Amet.* 78.

TURPEZZA. Astratto di Turpe. *Lat. turpitudo. Dant. Conv.* 93. E 159.

TURPISSIMAMEMENTE. Avverb. Con modo turpissimo, Vituperosamente. *Lat. turpissime. Filoc.* 7. 494.

TURPISSIMO. Superl. di Turpe; Bruttissimo, Deformissimo. *Lat. turpissimus. Bocc. nov.* 55. 2. *Amet.* 65.

TURPITUDINE. Deformità. *Lat. turpitudo. Gr.* αἰσχρότης. *Bocc. nov.* 56. 7. *Quist. filos. C. S. Coll. Ab. Isac cap.* 33.

TURPO. V. TURPE.

TURTUMAGLIO. Lo stesso, che Titimaglio. *Lat. tithymalus. Gr.* τιθύμαλος. *Tes. Pov. P. S. cap.* 15. *Volg. Diosc. Libr. Masc.*

TUSANTI. V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solennità dell' Ognissanti. *G. V.* 11. 1. 11.

TUTELA. Propriamente Protezione, che ha il tutore del pupillo; e prendesi anche assolutam. per Difesa, o Protezione. *Lat. tutela. G. V.* 5. 17. 3. *Mor. S. Greg.*

TUTELATO. Add. Difeso dal tutore. *Buon. Fier.* 5. 1. 3.

TUTORE. Quegli, che ha in protezione, e cura il pupillo. *Lat. tutor. Bocc. nov.* 38. 3. *G. V.* 10. 108. 4.

§. Per simil. *M. V.* 11. 6.

TUTORIA. Tutela. *Lat. tutela, tuitio. G. V.* 7. 148. 2. *Pass.* 126. *Dant. Conv.* 72.

TUTRICE. Femm. di Tutore. *Lat. tutrix. G. V.* 5 18. 2. *Cron. Morell. Buon. Fier. intr.* 2. 5.

TUTTAFIATA. Che anche si scrive TUTTA FIATA. Avverb. e vale Continuamente, Sempre. *Lat. assidue. Bocc. nov.* 17. 7.

§. In vece di Nondimeno, Con tutto ciò. *Lat. tamen. Bocc. nov.* 25. 11. *Filoc.* 5. 214. *Tes. Br.* 1. 10.

TUTTAVIA. Avverb. Tuttafiata, Continuamente, Sempre. *Lat. assidue. Dant. Inf.* 4. *Bocc. nov.* 28. 26. E *nov.* 43. 8. *But. Purg.* 31. 1.

§. Per Nondimeno, Con tutto ciò. *Lat. tamen, nihilominus. Bocc. nov.* 43. 11. E *concl.* 10. *Teforett. Br. Vit. SS. Pad.* 1. 26. *Varch. stor.* 15. 589.

TUTTAVOLTA. Che anche si scrive TUTTA VOLTA. Avverb. Tuttavia, Non-

Nondimeno. *Lat. attamen, nihilominus, tamen. Cr.* 2. 13. 17. E 5. 9. 1. E 6. 22. 5. *Libr. Dicer. Stor. Eur.* 6. 118. E 138.

§. I. Per Continuamente. *Lat. jugiter, assidue. Gr. ἀδιαλείπτως, συνεχῶς. Cr.* 9. 14. 5. *Ar. Fur.* 26. 20. E 33. 126.

§. II. Tutte le più volte, vale Sovente, Quasi sempre. *Lat. ut plurimum, sæpe sæpius. Gr. πλεονάκις. Petr. lett. Vit. S. Ant. Libr. cur. malatt.*

§. III. Tutta volta che, vale Ogni volta che, Sempre che. *Lat. quotiescumque. Gr. ὁσάκις ἄν. Libr. Masc. Cr.* 1. 4. 3. *Dant. Conv.* 111. *Gal. Sist.* 282.

Tutto. Voce, che nella nostra lingua in varie guise, ed in molti modi s' adopera, de' quali v. più distintamente il Cinonio. Quando è nome precede all' articolo, lasciandolo allato al suo nome, che talora con esso il nome gli precede. Che se a pronome s' accoppi, o ad alcun nome particolare, nè articolo, nè altro, che gli equivaglia, riceve.

Tutto. Nome add. riferito a quantità continua, vale Intero per ciascuna parte. *Lat. totus, integer. Gr. ὅλος. Bocc. nov.* 15. 6. E *nov.* 42. 10. E *nov.* 43. 12. *Amet.* 43. *G. V.* 10. 214. 3.

§. I. Riferito a quantità discreta, vale Ogni, Ciascuno, Ognuno. *Lat. omnis. Gr. πᾶς. Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 10. *Bocc. intr.* 56. E *nov.* 2. 8. E *nov.* 16. 12.

§. II. Tutto, in forza di sust. vale Il tutto, Ogni cosa. *Lat. totum, omnia. Gr. ὅλον, πᾶν. Dant. Inf.* 7. E *Conv.* 61. *Petr. son.* 303. *Bocc. nov.* 17. 57.

§. III. Essere il tutto, vale Avere tutta l' autorità, Essere il più potente. *M. V.* 10. 77.

§. IV. Esser tutto d' alcuno, si dice dell' Esser suo dependente, o intrinseco. *Tac. Dav. ann.* 12. 155. E 13. 168. E 16. 232.

§. V. Esser tutto d' un pezzo, esprime Esser senza moto, e senza vivezza. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 3.

§. VI. Tutto quanto, vale Tutto intero. *Lat. omnino totus, prorsus omnis. Gr. παντελής. Bocc. nov.* 85. 12. *Amet.* 98. *Dant. Inf.* 20. E 31. E *Par.* 14. E 28. *Med. Vit. Crist. S.* B. *Disc. Calc.* 13.

§. VII. Tutt' uno, vale Una cosa stessa. *Lat. idem prorsus. Gr. ὁ αὐτός. Bocc. nov.* 73. 16. *G. V.* 6. 74. 1. *Guid. G.*

§. VIII. Tutt' uomo, vale Qualsivoglia uomo. *Tac. Dav. stor.* 1. 250.

§. IX. Tutto, talora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d' energia. *Bocc. nov.* 4. 10. E *nov.* 17. 11. E *nov.* 18. 5. E *nov.* 21. 18. E *nov.* 29. 1. E *nov.* 43. 14. E *num.* 19. E *num.* 20. E *nov.* 93. 5. E *num.* 10. E *nov.* 99. 5. E *num.* 41. *Petr. canz.* 12. E *son.* 89. *Dant. Inf.* 22.

§. X. Colle voci dinotanti numero, vi si pone le più volte tra queste, e Tutto la particella E. *Dant. Purg.* 9. *Bocc. nov.* 68. 14. *Filoc.* 7. 330. *Esp. Salm.*

§. XI. Talora in vece della particella E, fu usata la particella A. *M. V.* 3. 79. *Bern. rim.* 1. 4.

§. XII. Congiunto colla particella CON, si usa talora in sentimento di Non ostante. *Bocc. nov.* 61. 11. *Lab.* 193.

§. XIII. Tutto dì, e Tutto il dì, posti avverbialm. significano Continuamente, Del continuo. *Lat. tota die, semper. Bocc. nov.* 49. 6. E *nov.* 77. 65. *Dant Par.* 17. *Petr. canz.* 37. 5.

§. XIV. Tutto giorno, e Tutto il giorno, posti avverbialm. vagliono Continuamente, Tuttavia. *Lat. assidue, continue, tota die, semper. Bocc. nov.* 1. 13. E *num.* 38. E *nov.* 18. 8. E *nov.* 33. 12. *Dant. Purg.* 27.

§. XV. Tutt' ora, che anche si scrive Tuttora, e Tutt' ore, posti avverbialm. vagliono Di continuo. *Lat. assidue, continuo, semper. G. V.* 7. 27. 5. E 10. 56. 2. *Rim. ant. Cin.* 30. *Amm. ant.* 32. 1. 6. *Dant. rim.* 17.

§. XVI. A tutte ore, e A tutte l' ore, vagliono lo stesso. *Petr. canz.* 41. 4. *Rim. ant. Cin.* 23.

§. XVII. Tutto tempo, e Tutto il tempo, posti avverbialm. vagliono Sempre, Continuamente. *Lat. continue, assidue. Filoc.* 2. 268. *Dant. Purg.* 33.

§. XVIII. Nel numero del più vale lo stesso. *Bemb. stor.* 6. 75.

Tutto. Avverb. Interamente. *Lat. penitus. Gr. παντελῶς. Bocc. nov.* 2. 12. E *nov.* 42. 5.

§.

§. I. Tutto che, che anche si scrive Tuttochè, vale Benchè, Quantunque. *Lat. quamquam, etsi. Gr.* καίπερ. *Dant. Inf.* 6. *Nov. ant.* 38. 2. *Cr.* 1. 4. 6. *Dep. Decam.* 103.

§. II. Talora fu usato colla CHE sottintesa. *Lat. licet, quamvis. Gr.* καίπερ. *G. V.* 10. 56. 5.

§. III. Tutto che, vale talora Quasi che. *Lat. propemodum. Bocc. nov.* 81. 11. *E num.* 12. *Luc. da Panz. Franc. Sacch. nov* 178.

§. IV. Con tutto che, vale Benchè, Quantunque. *Lat. quamquam, etsi.* καίπερ. *Bocc. nov.* 40. 23. *E nov.* 81. 14. *Din. Comp.* 3. 86. *G. V.* 8. 69. 2. *Dant. Inf* 30

§. V. Talora fu usato colla CHE sottintesa. *G. V.* 7. 44. 2. *E* 9. 284. 2.

§. VI. Tutto sì, vale Altresì. *Lat. pariter. Cr.* 2. 17 4.

§. VII. Al tutto, vale Totalmente, In ogni modo. *Lat. omnino, penitus. Gr.* τὸ παράπαν. *Pass.* 129. *E* 355. *G. V.* 2. 6. 3.

§. VIII. Con tutto ciò. v. CONTUTTOCIÒ.

§. IX. Del tutto, vale Totalmenmente, Interamente, Affatto. *Lat. omnino, prorsus. Gr.* ὅλως, παντελῶς. *Bocc. nov.* 36 11. *E nov.* 75. 4. *Dant. Inf.* 20 *Petr. son.* 3.

§. X. In tutto, vale Totalmente, Finalmente. *Lat. prorsus, omnino. Gr.* πάντως. *Bocc. nov.* 31. 23. *Petr. cap.* 2. *Dant. rim* 21.

§. XI In tutto in tutto, vale In conclusione, Finalmente; ma così replicato accresce forza. *Lat. in summa, in omni summa. Fr. Giord. Pred. R. Fir. Trin.* 2. 4. *Cecch. Dot.* 4. 2.

§. XII. In tutto, e per tutto, vale Interamente, Senza veruna eccezione. *Lat. omnino, prorsus. Gr* πάντη, πάντως. *Fir. disc. an.* 24. *E* 52.

§. XIII. Per tutto, vale In ogni parte, Universalmente. *Lat. ubique. Gr.* πανταχοῦ. *Bocc. intr.* 15. *E nov.* 22. 7. *E nov.* 55. 5. *Petr. cap.* 2.

§. XIV. Per tutto ciò. v. PER §. CXIII.

§. XV. Per tutto questo. v. PER §. CXIV.

§. XVI. Tutto a un tempo, Tutto in un tempo, e simili, vagliono Improvvisamente, Ad un tratto, Instantaneamente. *Lat. repente. Gr.* ἐξαίφνης. *Ar. Fur.* 8. 6. *E* 16. 60.

TUTUMAGLIO. Lo stesso, che Titimaglio. *Lat. tithymalus. Tes. Pov. P. S. cap.* 3. *Libr. cur. malatt.*

TUTUTTO. Così accorciato, per secondar la fretta della pronunzia; vale lo stesso, che Tutto tutto, ed ha forza di superl. *Lat. omnis prorsus, totus omnino. Dant. rim.* 30. *Virg. Eneid. M. Bocc. canz.* 3. 3. *E canz.* 9. 2. *E nov.* 64. 12.

TUZIA. Filiggine di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di superficie granellosa, onde da alcuni antichi fu detta Spodio in grappoli; la quale s' attacca a' pezzi di terra, che sospendono i fonditori per la gola del cammino, quando fondono il bronzo. *Lat. tutia. Mil. M. Pol. M. Aldobr. P. N.* 85. *Ricett. Fior.* 66. *E* 67. *E* 70.